



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO
STATISTICO
ITALIANO
1905-1907

.....
FASCICOLO PRIMO

ROMA
TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.
Via Umbria
—
1907.

Elenco degli **ANNUARI STATISTICI** pubblicati anteriormente:

1878,	Roma, tip. Elzeviriana, 1878.			
1881,	Id.,	tip. Eredi Botta,	1881.	
1884,	Id.,	id.,	1884.	
1886,	Id.,	id.,	1887.	
1887-1888,	Id.,	id.,	1888.	
1889-1890,	Id.,	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891.	
1892,	Id.,	id.	id.,	1893.
1895,	Id.,	id.	id.,	1896.
1897,	Id.,	id.	id.,	1897.
1898,	Id.,	id.	id.,	1898.
1900,	Id.,	id.	id.,	1900.
1904,	Id.,	id.	id.,	1904.

INDICE DELLE MATERIE DEL FASCICOLO I.

REF
HA
1367
P. 0
1905-07

AVVERTENZE GENERALI	Pag.	v
CAPITOLO I. PRINCIPALI ELEMENTI ASTRONOMICI E GEOGRAFICI DEL REGNO D'ITALIA	»	1
» II. CLIMATOLOGIA	»	13
» III. SUPERFICIE E POPOLAZIONE.	»	45
» IV. IGIENE E SANITÀ	»	167
» V. BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.	»	219
» VI. ISTRUZIONE	»	243
» VII. STAMPA	»	301
» VIII. CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI.	»	315
» IX. GIUSTIZIA	»	327
» X. CARCERI E RIFORMATORI	»	361
» XI. AGRICOLTURA	»	395
» XII. INDUSTRIE	»	415
» XIII. PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI	»	471
» XIV. CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI	»	495
» XV. COMMERCIO COLL'ESTERO	»	511
» XVI. NAVIGAZIONE MARITTIMA	»	593
» XVII. MARINA MERCANTILE	»	627
ERRATA-CORRIGE.	»	645

N.B. — Il numero di pagina segnato per ciascun Capitolo rinvia all' *Indice particolare* del Capitolo stesso.

AVVERTENZE GENERALI

.....

L'ANNUARIO riepiloga non solo i risultati delle varie Statistiche e Relazioni periodiche compilate dalla Direzione generale della Statistica e dalle altre Amministrazioni dello Stato, ma anche quelli di svariate indagini che non sono oggetto di pubblicazioni periodiche. Esso espone in una serie di capitoli le condizioni naturali, demografiche, sanitarie, morali, politico-amministrative ed economiche del paese.

L'*Annuario* però non è un mero riassunto delle speciali pubblicazioni prese in esame, ma rappresenta un lavoro di cernita e di analisi dei dati in esse contenuti, precisandone il carattere e chiarendone il valore, mediante copiose considerazioni, sotto forma di avvertenze preliminari ai singoli capitoli e di note apposte ai prospetti numerici, senza le quali talune variazioni nell'andamento delle cifre, dovute a cambiamenti avvenuti nella nostra legislazione, riuscirebbero incomprensibili a molti.

Questa pubblicazione si fa alternativamente in forma *analitica* e in forma *sommatoria*. Nella prima, oltre ai dati riguardanti l'insieme del Regno, si danno speciali dimostrazioni per provincie o per circoscrizioni minori, e talvolta per singoli istituti; nella seconda invece le notizie sono di regola limitate al complesso del Regno, non scendendosi ad alcuna suddivisione, fuorchè per la superficie e la popolazione, e per le notizie che occorre dare particolareggiatamente per

conferir loro significato e valore, quali sono, ad esempio, quelle sulla climatologia, sulle mercedi, ecc.

Nell'una come nell'altra forma, si procura di riunire per una lunga serie di anni tutti i dati di qualche importanza che si riferiscono ad un determinato argomento, attesa la difficoltà, per il maggior numero delle persone che hanno d'uopo di consultare l'*Annuario*, di ricorrere alle singole fonti, che sono assai svariate e numerose e talora sconosciute o mal note, e che, non di rado, torna assai malagevole rintracciare; senza dire che le pubblicazioni speciali vengono spesso modificate nella disposizione dei dati e anche nella sostanza.

L'*Annuario* del 1904 fu compilato in forma sommaria; nel presente si è pertanto adottata quella analitica. Peraltro, mentre nei precedenti *Annuari* le dimostrazioni per circoscrizioni territoriali erano generalmente limitate ai dati dell'anno più recente, in questo, pur indicando soltanto per l'ultimo anno le cifre effettive, si sono dati per alcuni oggetti di maggior interesse anche i rapporti proporzionali per due e talvolta per tre periodi di tempo, più o meno lontani tra di loro: ad esempio, rispetto alla mortalità generale vi si riferiscono, oltre le cifre effettive dell'anno 1905, i rapporti alla popolazione per l'anno stesso e per la media dell'ultimo quinquennio (1901-905), mettendoli a riscontro con quelli risultanti dalle osservazioni del periodo 1872-75; e circa gli analfabeti vi si danno il numero effettivo e le percentuali di essi per il 1901 ed i soli rapporti centesimali per il 1872. Con ciò si è inteso di offrire agli studiosi gli elementi principali per poter valutare non soltanto le attuali condizioni sociali ed economiche delle varie regioni italiane, ma anche la diversa misura in cui tali condizioni si sono venute modificando nell'ultimo trentennio.

Nei confronti esposti, che per i dati dell'insieme del Regno sono generalmente istituiti anno per anno sia per le cifre effettive sia per le proporzionali, si risale di regola al primo anno per il quale si posseggono notizie per tutto il territorio attuale: vale a dire, nel più dei casi, al 1871. Per qualche materia, però, speciali considerazioni hanno consigliato di estenderli anche ad anni anteriori: e così per la popolazione complessiva si riportano anche diverse valutazioni fatte anteriormente alla costituzione del Regno, le quali risalgono fino al 1770; per il movimento dei senatori si prendono le mosse dal 1848, cioè dall'anno in cui fu istituito il Senato, e per l'ammontare delle coniazioni monetarie dal 1862, cioè dall'anno in cui ebbe inizio la coniazione delle monete decimali del nuovo Regno. Per converso, non mancano prospetti nei quali i raffronti sono limitati ad un numero minore di anni; e ciò non sempre per mancanza di notizie, ma spesso

perchè i dati contenuti nelle statistiche dei primi anni mal si prestano a comparazioni omogenee con quelli delle statistiche ultime; nè è da tacere che in qualche caso i confronti non si estesero ad una lunga serie di anni, stante la difficoltà di aggruppare i vari dati in modo che riuscissero esattamente paragonabili fra loro. Nei diversi prospetti comparativi gli anni pei quali non si posseggono notizie sono stati omessi, onde avviene talvolta che la serie dei dati, oltre al non risalire sempre fino al 1871, risulta in qualche caso discontinua. In ordine ai confronti istituiti, giova anche avvertire che nel presente *Annuario* sono stati ricalcolati tutti i rapporti proporzionali dei vari dati al numero degli abitanti per gli anni posteriori all'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), a fine di coordinarli alle nuove cifre di popolazione determinate per gli anni stessi col procedimento spiegato nel capitolo *Superficie e popolazione* (pag. 52).

Non tutti i capitoli dell'*Annuario*, e neppure talvolta le diverse tavole di un medesimo capitolo, offrono dati ugualmente recenti: e così mentre per alcune materie figurano quelli dell'esercizio finanziario chiusosi il 30 giugno 1907, per altre le notizie risalgono all'anno 1905, al 1904 e anche più addietro. Il sincronismo dei dati non si potrebbe ottenere in modo assoluto, a meno che non si volessero sacrificare per un gran numero di argomenti i risultati delle più recenti indagini, togliendo all'opera il grande pregio della freschezza delle notizie. Infatti, le ultime statistiche pubblicate da quest'Ufficio e da altre Amministrazioni non riferisconsi tutte allo stesso anno: sia perchè talune non si pubblicano annualmente, ma a periodi più o meno lunghi, per difetto di mezzi o per altre ragioni; sia perchè alcune riguardano anni solari, altre anni finanziari.

20 novembre 1907.

I.

PRINCIPALI ELEMENTI ASTRONOMICI E GEOGRAFICI

DEL REGNO D'ITALIA (a).

INDICE.

TAV. I. — Posizione astronomica dei punti estremi	Pag. 2-3
TAV. II. — Maggiori dimensioni lineari	» 4
TAV. III. — Posizione astronomica e altitudine di alcuni punti culminanti »	5
TAV. IV. — Idrometria dei principali fiumi	» 6-7
TAV. V. — Idrometria dei principali laghi	» 8-9
TAV. VI. — Sviluppo lineare dei confini terrestri e delle coste marittime »	10
TAV. VII. — Superficie e popolazione del Regno nelle sue grandi divisioni naturali	» 11

FONTI.

1. *Carta topografica del Regno* alla scala di 1:100.000 e relative *Tavolette di campagna* alla scala di 1:25.000 e 1:50.000, eseguite dall'Istituto geografico militare.

2. *Carte, piani, ecc.* in varie scale, pubblicati dall'Istituto idrografico della R. Marina.

3. *Carta idrografica d'Italia* alla scala di 1:100.000 ed annesse *Memorie illustrative*, pubblicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (1888-1906).

4. *Cenni monografici intorno ai singoli servizi dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici*, compilati in occasione della Esposizione universale di Parigi del 1878.

5. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, Firenze, tipografia Barbèra, 1885 - *Id. Prima Appendice*, 1896 - *Id. Seconda Appendice*, 1896 - *Id. Terza Appendice*, 1901 - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

6. *Censimento generale della popolazione del Regno al 10 febbraio 1901* - Vol. I - Pubblicazioni diverse, e Notizie particolari fornite dall'Istituto geografico militare e da privati studiosi (vedansi per questa parte le indicazioni contenute nelle singole tavole).

(a) La maggior parte delle notizie contenute in questo capitolo sono per natura loro permanenti; tuttavia accade di dovervi introdurre delle variazioni per tener conto di nuove osservazioni e di nuove carte pubblicate. Ciò dà ragione delle differenze che alcuni dati presentano rispetto a quelli inseriti nell'*Annuario statistico* del 1904.

TAV. I. — POSIZIONE ASTRONOMICA DEI PUNTI ESTREMI (a).

<i>Parti del Regno</i>	<i>Punti estremi</i>	<i>Latitudine setten- trionale (b)</i>
Italia continentale e peninsulare.	Cima di Vanscuro (<i>Alpi Carniche - distretto di Au- ronzo, provincia di Belluno</i>) (c)	46° 40' 8
	Punto presso Melito di Porto Salvo (<i>Circondario di Reggio di Calabria</i>) (d)	37° 54' 9
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	8° 45' 9
Isola di Sicilia.	Capo Rasocolmo Nord (<i>Comune e circondario di Messina</i>) (e)	38° 18' 1
	Lanterna dell'Isola delle Correnti (<i>Circondario di Noto, provincia di Siracusa</i>) (f).	36° 38' 6
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	1° 39' 5
Isola di Sardegna	Punta del Falcone (<i>Circondario di Tempio, pro- vincia di Sassari</i>)	41° 15' 5
	Capo Teulada (<i>Circondario di Iglesias, provincia di Cagliari</i>)	38° 51' 8
	<i>Differenza in latitudine . . .</i>	2° 23' 7

L'estremo punto meridionale del Regno, comprese le isole minori, è il *Punto più a S della penisola Cavallo Bianco (Isola di Lampedusa)*, il quale è situato a 35° 29' 5 (g). La sua differenza in latitudine colla *Cima di Vanscuro* predetta, è di 11° 11' 3.

(a) Lo schema di questa tavola fu proposto dal prof. GIOVANNI MARINELLI.

Nella determinazione delle posizioni geografiche dei singoli punti estremi fu tenuto conto delle variazioni prodotte dalla compensazione generale della rete sulle posizioni dei punti trigonometrici prossimi.

(b) I valori sono espressi in gradi, minuti e *decimi* di minuto.

(c) Sulla Carta austriaca 1:75.000 (Zona 19, colonna VII, *Sillian und Santo Stefano*) la Cima di Vanscuro porta il nome di *Pfann Spitz*, che è probabilmente un rivestimento tedesco della forma *Van (circo, alto vallone)*, frequente in queste Alpi.

(d) Estremità meridionale della costa del Porto Salvo ed a S del segnale trigonometrico presso la cantoniera 855 della linea Taranto-Reggio, alla longitudine E di Monte Mario 3° 19' 1: corrisponde pure in latitudine alla punta occidentale della foce della Fiumara di Melito presso la cantoniera 854, ma a 1' 4 più ad E in longitudine (GUIDO CORA).

(e) Il nome di C. Rasocolmo nelle carte topografiche (a 1:50.000 e 1:100.000) dell'Istituto geografico militare è riservato ad un capo più accentuato posto tra le piccole fiumare Brigà e dei Muti; nella carta n. 156 dell'Istituto idrografico della R. Marina il nome è dato a tutta la prominenzia più nordica della Sicilia sino alla fumara Lavina: perciò in questa tabella il nome si è esteso anche al C. a NNO della frazione di Spartà, tra le fiumare Lavina e Casagrande, e sembra che all'estremità settentrionale della Sicilia si possa attribuire il nome di *C. Rasocolmo Nord o Settentrionale*, ed in via generale anche soltanto il nome di *C. Rasocolmo* (GUIDO CORA).

(f) L'isola delle Correnti è ormai riunita alla Sicilia (GUIDO CORA).

(g) Questo dato fu desunto dal piano speciale del Porto di Lampedusa alla scala di 1:7500 pubblicato nel foglio n. 211 dell'Istituto idrografico della R. Marina (secondo i rilievi eseguiti nel 1892 dalla R. nave *Washington*, comandante A. Biancheri), piano che, per la sua scala, è da preferirsi alla levata di campagna a 1:50.000 dell'Istituto geografico militare. Il punto indicato giace nella Rada Cavallo Bianco, circa 320 metri a SSE dal Fanale (Maccaferri) all'entrata del porto di Lampedusa, ed è da accettarsi come punto meridionale dell'isola, invece della punta aguzza che limita a SO la Cala Maluk (GUIDO CORA).

Continua la Tav. I.

Parti del Regno	Punti estremi	Longitudine (a)				
		da Monte Mario (b)	dal Meridiano dell'Europa Centrale	Est da Parigi	Est da Greenwich	Est dall'Isola del Ferro
Italia continentale e peninsulare.	Rocca Chardonnet (Alpi Cozie - circondario di Susa, provincia di To- rino)	5° 54' 3 0	8° 27' 1 0	4° 12' 7	6° 32' 9	24° 12' 7
	Faro di Capo d'Otranto (Circondario di Lecce) .	6° 4' 1 E	3° 31' 3 E	16° 11' 1	18° 31' 3	36° 11' 1
	Differenza in longitudine . . .	11° 58' 4				
Isola di Sicilia .	Capo Boeo o Lilibeo (Cir- condario di Trapani) . .	0° 1' 7 0	2° 34' 5 0	10° 5' 3	12° 25' 5	30° 5' 3
	Punta del Faro o Capo Pe- lora (Circondario di Mes- sina) (c)	3° 12' 2 E	0° 39' 4 E	13° 19' 2	15° 39' 4	33° 19' 2
	Differenza in longitudine . . .	3° 13' 9				
Isola di Sardegna	Capo Comino (Circondario di Nuoro, provincia di Sassari)	2° 37' 5 0	5° 10' 3 0	7° 29' 5	9° 49' 7	27° 29' 5
	Capo dell'Argentiera (Cir- condario di Sassari) . .	4° 19' 3 0	6° 52' 1 0	5° 47' 7	8° 7' 9	25° 47' 7
	Differenza in longitudine . . .	1° 41' 8				

(a) I valori sono espressi in gradi, minuti e decimi di minuto.

(b) Monte Mario è situato presso Roma, alla latitudine 41° 55' 25"; per esso passa il meridiano zero o meridiano iniziale delle posizioni geografiche della Carta d'Italia eseguita dall'Istituto geografico militare. Secondo il predetto Istituto la sua differenza in longitudine con Parigi è di 10° 6' 59", con Greenwich 12° 27' 18" 5, coll'Isola del Ferro 30° 8' 59" e col meridiano dell'Europa Centrale (che trovasi a 15 gradi Est da Greenwich) 2° 32' 48" 5.

Il valore della differenza di longitudine Monte Mario-Parigi, quale fu adottato dall'Istituto geografico militare, è la media dei risultati delle più recenti e attendibili determinazioni astronomiche e geodetiche, che, passando per l'Osservatorio di Brera (Milano), collegano il segnale di Monte Mario colla Meridiana di Francia. (Cfr. in proposito la Memoria del colonnello DE STEFANIS, *Brevi notizie sul segnale di Monte Mario e sua posizione in longitudine*. In Riv. di topografia e catasto - Roma, Civelli 1890, vol. II, pag. 153-169). - Tale valore risulta identico a quello ricavato nel 1841 dagli astronomi romani, e adottato dai Marieni per l'Osservatorio del Collegio Romano, quando si tenga conto della riduzione Collegio Romano-Monte Mario pari a — 1' 42", 69 (Cfr. *Trigonometrische Vermessungen im Kirchenstaate und in Toscana*, 1846).

Inoltre l'Istituto geografico militare, in seguito a recenti calcoli di compensazione della propria rete di 1° ordine, che si collega con quella francese, ha ottenuto per via puramente geodetica un valore della differenza di longitudine Monte Mario-Parigi più preciso di quello, pure geodetico, già pubblicato (Cfr. la citata Memoria del colonnello De Stefanis). Questo valore risulta identico a quello astronomico riportato di sopra; e per il modo con cui fu ottenuto è da ritenersi oggi il più attendibile.

I citati calcoli di compensazione danno per la longitudine di Monte Tabor rispetto a Monte Mario il valore 5° 53' 20", a cui aggiungendo il valore della longitudine dello stesso Monte Tabor rispetto a Parigi, e proveniente dalla triangolazione francese (Cfr. FERRERO, *Rapport sur les triangulations*, 1896) pari a 4° 13' 39", si ottiene per la differenza di longitudine Monte Mario-Parigi il valore 10° 6' 59".

La differenza di longitudine Monte Mario-Greenwich fu ricavata sommando l'anzidetto valore Monte Mario-Parigi col valore della differenza di longitudine Parigi-Greenwich, espresso in 2° 20' 14" 5, secondo il risultato medio delle recenti ed accuratissime determinazioni eseguite a cura dei due Osservatorii, in seguito al voto già espresso dall'Associazione geodetica internazionale. Da una compensazione generale delle longitudini astronomiche, eseguita nel 1893 dal Bakhuyzen, per conto della suddetta Associazione geodetica internazionale (Cfr. *Comptes rendus des séances de la Commission permanente de l'Association géodésique internationale*, 1893), e nella quale era pur stato tenuto conto di determinazioni più antiche, era risultato per Parigi-Greenwich il valore, poco diverso, di 2° 20' 15", 45, che fu adottato dal *Berliner Jahrbuch*. Dalle determinazioni telegrafiche eseguite da astronomi inglesi e francesi negli anni 1888 e 1892, il valore della differenza di longitudine Parigi-Greenwich era stato trovato di 2° 20' 18" 50; e tale fu adottato dal *Nautical Almanac* e dalla *Connaissance des Temps*.

Circa la posizione del meridiano di Monte Mario rispetto a quello di Greenwich, vedasi anche una Memoria del prof. GUIDO CORA, nel suo *Cosmos*, vol. IX, 1886-88, pag. 129-184, con 1 tavola.

(c) Anche in questo caso si è creduto più opportuno valersi dei rilievi dell'Istituto idrografico della R. Marina (eseguiti a 1:80.000 nel 1877), anziché di quelli (eseguiti a 1:50.000 nel 1865) dell'Istituto geografico militare. Dal confronto dei due rilievi apparisce che debbono essere avvenute delle modificazioni — e altre ne avverranno — in luogo tanto esposto all'effetto dei marosi e delle correnti. Il valore espresso non si riferisce più alla posizione del Faro o Lanterna, com'era indicato nell'*Annuario* precedente, bensì all'estrema costa adiacente a E (GUIDO CORA).

TAV. II. — MAGGIORI DIMENSIONI LINEARI (a).

Lunghezza

Italia continentale e peninsulare . . .	Dalla Cima di Vanscuro (<i>Alpi Carniche - distretto di Auronzo, provincia di Belluno</i>) al Faro di Capo Spartivento (<i>Circondario di Gerace Marina, provincia di Reggio di Calabria</i>) (b)	Chilometri 1 016
Isola di Sicilia	Dal Capo Boeo o Lillibeo (<i>Circondario di Trapani</i>) alla Punta del Faro (<i>Circondario di Messina</i>).	Chilometri 288
Isola di Sardegna	Dalla Punta del Falcone (<i>Circondario di Tempio, provincia di Sassari</i>) al Capo Teulada (<i>Circondario di Iglesias, in provincia di Cagliari</i>)	Chilometri 270

La linea di massima lunghezza da un'estremità all'altra del Regno, *sempre sopra terra*, si conduce dall'*Aiguille du Glacier* (*Alpi Graje - circondario di Aosta, prov. di Torino*) ad una sporgenza della costa a ESE di Corsano (*Circondario di Gallipoli, in prov. di Lecce*) e misura 1,140 chilometri.

La massima lunghezza del Regno dal Nord al Sud (dal *Pizzo Suretta*, ad E del *Passo dello Spluga*, nelle *Alpi Retiche - prov. di Sondrio* - fino all'estremità meridionale dell'Isola di Lampedusa) è di 1,256 chilometri.

Larghezza

Italia continentale e peninsulare. . .	Dalla Rocca Chardonnet (<i>Alpi Cosie - circondario di Susa, prov. di Torino</i>) al Monte Colaurat (<i>Alpi Giulie - distretto di San Pietro al Natisone, prov. di Udine</i>) (c)	Chilom. 568
Isola di Sicilia	Dal Capo Rasocolmo Nord (<i>Circondario di Messina</i>) all'Isola delle Correnti (<i>Circondario di Noto, provincia di Siracusa</i>).	Chilometri 188
Isola di Sardegna	Dal Capo dell'Argentiera (<i>Circondario di Sassari</i>) al Capo Comino (<i>Circondario di Nuoro, provincia di Sassari</i>)	Chilometri 145

(a) Lo schema di questa tavola fu proposto dal prof. GIOVANNI MARINELLI.

La formola trigonometrica qui adoperata per calcolare la distanza superficiale è la seguente:

$$S = \frac{\rho_0 \Delta L''}{\cos \varphi} \operatorname{sen} 1''$$

ove

$$\operatorname{tang} \varphi = \frac{N_0 \cos L_0 \Delta P''}{\rho_0 \Delta L''}$$

$$L_0 = L_m + s$$

$$\left\{ \begin{array}{l} L_m = \text{Latitudine media fra i due punti.} \\ s = \text{Termine di correzione uguale a} \\ \frac{\operatorname{sen} 2 L_m}{16} \Delta P'' \operatorname{sen} 1'' \text{ e che può} \\ \text{occorrere solo per distanze supe-} \\ \text{riori a 40 chilometri.} \end{array} \right.$$

N_0, ρ_0 rispettivamente la gran normale ed il raggio di curvatura alla latitudine L_0 .

$\Delta P'', \Delta L''$ rispettivamente le differenze di longitudine e di latitudine (in valore assoluto) ridotte in secondi.

φ Angolo ausiliario.

S Distanza da determinare.

Questa formola è adoperabile a rigore soltanto per le distanze inferiori a 100 chilometri, quando si vogliano garantire con l'approssimazione di un metro. Essa è più che sufficiente per le distanze qui considerate, in cui trattasi di garantire solamente i chilometri.

(b) Il punto più meridionale dell'Italia peninsulare sta presso Melito di Porto Salvo (vedasi la tavola a pagina 2 e la relativa nota d); ma quel punto presenta una differenza in longitudine con la Cima di Vanscuro sensibilmente minore che non la presenti Capo Spartivento, ad onta della maggiore differenza in latitudine; cosicchè la sua distanza superficiale dalla Cima di Vanscuro (chilometri 1015 circa) riesce minore di quella che corre fra detta Cima di Vanscuro e Capo Spartivento.

(c) Col nome di *Monte Colaurat* o *Kolovrat* si designa un lungo dosso montuoso che serve di spartiacque tra l'Isonzo, da un lato, e le vaillette che confluiscono nel Natisone e nel Judrio (tributari di destra dell'Isonzo medesimo), dall'altro, e che gira intorno alle sorgenti di quest'ultimo torrente, con un gomito sporgente ad E. Su questo gomito sorge una punta anonima i cui elementi sono: longitudine $+ 1^{\circ} 18' 8''$; latitudine $46^{\circ} 10' 8''$; altitudine 949 metri. Essa fa parte del *Monte Colaurat* ed è il punto più orientale del confine italo-austriaco e, in pari tempo, della frontiera terrestre del Regno.

TAV. III. — POSIZIONE ASTRONOMICA E ALTITUDINE DI ALCUNI PUNTI CULMINANTI (a).

Denominazione del punto culminante di ciascuna delle parti del Regno qui considerate	Posizione astronomica (b)			Altezza sul livello del mare	
	Longitudine da Monte Mario	Latitudine setentrionale	Fonte del dato	Quota in metri	Fonte del dato
Italia continentale.					
Monte Bianco - Sommità (c).	5° 35'.3 0	45° 49'.9	1:50000	4 807	1:50000
Italia peninsulare.					
Gran Sasso d'Italia. Monte Cor- no - Segnale (d).	1° 6'.8 E	42° 28'.1	Triangolazione generale del Regno.	2 914	Triangolazione generale del Regno e livel- lazione di precisione.
Sicilia.					
Etna o Mongibello. Sommità del cratere - Segnale (e).	2° 32'.5 E	37° 44'.8	Come sopra.	3 279	Triangolazione generale del Regno.
Sardegna.					
Monte Gennargentu. Punta La- marmora (f).	3° 9'.0 0	40° 0'.9	1:50000	1 834	1:50000

(a) Lo schema di questa tavola fu proposto dal prof. GIOVANNI MARINELLI.

(b) I valori sono espressi in gradi, minuti e decimi di minuto.

(c) È il punto culminante delle Alpi, situato alla testa della Valle della Dora Baltea. Vi passa il confine italo-francese. La sommità del monte non fu scelta come punto trigonometrico nella nuova triangolazione italiana, riuscendone assai incerta la collimazione. La compensazione della rete geodetica non varò nei limiti di un metro le quote dei punti trigonometrici vicini, onde la quota di 4807 non subisce modificazioni. La triangolazione francese dette per quota del punto 4810 metri; quella dello Stato Maggiore Sardo dette prima 4798 (Conf. SALUZZO: *Le Alpi che cingono l'Italia*), e più tardi 4804. 18 (Conf. *Carta topografica degli Stati di S. M. Sarda in terraferma*). I rilievi eseguiti nel 1891 dall'ingegnere svizzero Imfeld portano la quota a metri 4811 (Conf. GUIDO CORA: *Observations sur la route de Chamonix au Mont Blanc*, V. *Annales de géographie* di Parigi - 15 gennaio 1900, pp. 17-81).

(d) Trovasi negli Abruzzi, a NE. di Aquila, e domina un potente gruppo montuoso, per intero compreso fra il Vomano e il Pescara, e quindi spostato a levante rispetto alla linea principale di displuvio appenninico. Nei rilievi topografici per la costruzione della carta d'Italia era stato assegnata alla sommità del Monte Corno la quota 2921. Nell'anno 1893 se ne eseguì una più accurata determinazione trigonometrica appoggiandola a due vertici della rete generale alla lor volta collegati alla livellazione geometrica di precisione. Il valore medio ottenuto dalle due provenienze fu di 2914. 47. Il gruppo presenta alcune altre cime superiori in altezza ai 2500 m.: il *Piccolo Corno* a NNO, con 2637 m.; il *Cefalone* a SO, con 2532 m.; il *Cornetto o Pizzo Intermesole*, con 2646 m., e il *Monte Corvo* con 2626 m., entrambi ad O; più ad E del M. Corno, nel gruppo di M. Camicia, dipendente ancora dal Gran Sasso, il *Monte Prena* con 2586 m., e finalmente il *Monte Camicia medesimo*, con 2570 m.

(e) L'altitudine dell'Etna è soggetta a mutare, sì a motivo degli scoscendimenti della materia disgregata dalla quale è costituito il cratere, sì a motivo degli accumulamenti di materia eruttata. Da un rilievo tacheometrico del cratere eseguito nella stessa occasione (*Rilevo del cratere del Monte Etna eseguito nell'anno 1897*, scala 1:10,000), risultò che il cratere stesso aveva subito negli ultimi anni, e cioè dopo che erano state compiute le operazioni geodetiche e topografiche pel rilevamento della Sicilia, notevoli modificazioni. Così la posizione a Nord dell'orlo del cratere ove era stato innalzato nel 1864 il segnale che individuava la sommità, e che risultava quotato metri 3313. 62 (Conf. *Elementi geodetici dei punti contenuti nei fogli 261-262 della Carta d'Italia*, 1891) era interamente franata e il punto più alto del cratere trovavasi invece nell'orlo meridionale all'altezza di m. 3274. 18. Nel 1900, durante le operazioni per il collegamento geodetico della Sardegna al continente, si eseguirono nuove determinazioni geometriche del cratere dell'Etna, per le quali l'altezza massima del cratere risultò di m. 3278. 68. La profondità del cratere alla stessa epoca risultò di m. 272 (Conf. LOPERFIDO: *Sull'Etna*, Firenze 1901).

(f) Cima a NO di Lanusei; spartiacque fra la Flumendosa e il Tirso. In questo gruppo montuoso distinguonsi due sommità: una denominata Bruncu Spina, già vertice della triangolazione Lamarmora, e l'altra Cima di Paolino, che fu assunta come vertice di 1° ordine della nuova rete trigonometrica. Prima che fosse eseguito il nuovo rilevamento topografico dell'isola, si credeva che la cima più elevata del gruppo fosse la punta di Bruncu Spina, che dalla nuova triangolazione risultò quotata metri 1928. 56. Ma dopo eseguito il rilevamento topografico di quella regione fu constatato che la punta di Perdu Caprias, a poca distanza dal Bruncu Spina, la superava in altezza di 5 metri, ed era perciò la punta più elevata del gruppo e di tutta l'isola. A questa punta, su proposta del professore Lovisato, l'Istituto geografico militare ha dato il nome di *Punta Lamarmora*.

TAV. IV. — IDROMETRIA DEI PRINCIPALI FIUMI (a).

Denominazione	Origine		Foce o sbocco	Lunghezza Chil.	Tronco navigabile				Province del Regno e regioni estere designate	
	Ubicazione	Altitudine Metri			Limitazione	Lunghezza Metri	Larghezza Metri	Pondale Metri		Pendenza Chilometrica Metri
Italia continentale e peninsulare.										
Tagliamento . . .	Sotto il Varco di Mauria .	1 208	Mare Adriatico - Porto del Tagliamento.	170	Da Casarolo al mare . .	19 800	90	2.50	0.12	Udine, Venezia.
Livenza	La Santissima presso Polcenigo.	86	Mare Adriatico - Porto Santa Margherita.	115	Da Porto Buffolè alla foce.	78 000	60	1.50	1.00	Udine, Treviso, Venezia.
Piave	Monte Peralba	2 198	Mare Adriatico - Porto di Cortellazzo.	220	Da Zenon alla foce . .	84 000	70	5.00	..	Belluno, Treviso, Venezia.
Brenta	Laghi di Caldonazzo e di Levico sul passo di Pergine.	449	Laguna di Chioggia a Conche.	180	Da Campo San Martino a Limena.	8 000	65	0.48	0.88	Trentino, Vicenza, Padova, Venezia.
Bacchiglione . . .	Presso Nuvoleto (Vicenza).	43	Laguna Veneta al forte di Brondolo.	113	Da Vicenza a Brusegana.	54 000	20	1.40	0.20	Vicenza, Padova, Venezia.
Fratta-Gorzone . .	Presso Montebello ai Monti Berici.	58	Mare Adriatico - Forte di Brondolo.	125	Da Tre Canne alla foce.	56 400	16	1.60	0.12	Vicenza, Verona, Padova, Venezia.
Adige	A nord di Reschen	1 571	Mare Adriatico - Porto Fossone.	410	Dal confine Trentino alla foce (b).	212 000	100	1.00	1.44	Tirol, Trentino, Verona, Padova, Rovigo, Venezia.
Po	Piano del Re a nord del Monte Viso (c).	2 041	Mare Adriatico - Tra Chioggia e Comacchio	672	Da Casale alla foce . .	548 470	200	2.00	0.58	(d)
Affluenti del Po:										
Tanaro (di destra).	Monte Saccarello	2 100	Fiume Po ad Alluvioni Cambiò.	250 (c)	—	—	—	—	—	Porto Maurizio, Cuneo, Alessandria.
Ticino (di sinistra).	Ghiacciaio del Gries . . .	circa 2 400	Fiume Po alla Becca .	243	Da Sesto Calende a Torboscio, da Pavia allo sbocco.	31 914	50	1.00	2.50	Centon Ticino, Novara, Milano, Pavia.
Adda (di sinistra).	Tra il monte Scala ed il monte del Ferro.	2 283	Fiume Po a Porto Stanga	313	(f)	50 480	50	1.40	2.10	Sondrio, Como, Bergamo, Milano, Cremona.
Oglio (di sinistra).	Punta Ercavallo presso il Corno dei tre Signori.	2 621	Fiume Po a Scorzaro sopra Borgoforte.	280	Da Pontevico allo sbocco.	67 000	50	0.60	1.22	Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova.
Sarca - Mincio (di sinistra).	Vedretta di Mandron (Gruppo dell'Adamello).	circa 8 100	Fiume Po a ponente di Sacchetta di contro a Breda.	194	Da Mantova allo sbocco	30 000	87	8.00	0.12	Trentino, Verona, Mantova.
Secchia (di destra).	Monte Casarola	1 430	Fiume Po a Valle di Breda.	157	Da Quistello allo sbocco	12 000	30	3.00	0.26	Reggio nell'Emilia, Modena, Mantova.
Panaro (di destra).	Monte Rondinajo	1 167	Fiume Po a mezzodì di Stellata.	166	Da Bompoto allo sbocco.	57 000	27	0.82	0.57	Modena, Bologna, Ferrara.

Versante Adriatico

Arno.	Monte Falterona.	1 858	Mare Ligure a libeccio di Pietra.	248	Dallo scalo del Pignone sotto Firenze fino alla foce.	106 000	46	1. 50	..	Arezzo, Firenze, Pisa
Tevere.	Poggio delle vene del Tevere.	1 286	Mare Tirreno a libeccio di Ostia.	408	Da Ponte Felice al mare	144 000	90	2. 00	0. 80	Firenze, Arezzo, Perugia, Roma.
Liri-Garigliano	Monte Arunso presso Capodocia.	circa 1 100	Golfo di Gaeta presso il Pantano di Sessa.	158	Da 8 chilometri superiormente alla foce.	8 000	40	2. 00	0. 13	Aquila, Roma, Caserta.
Volturno.	Monte della Rocchetta a Capo Volturno.	548	Golfo di Gaeta a libeccio di Castelvolturno.	175	Da Capua alla foce.	28 000	Campobasso, Caserta, Benevento.

Stella.

Simeto (g)	Monte Sori	circa 1 750	Mare Jonio a mezzo-giorno di Catania.	116	—	—	—	—	—	Messina, Catania.
Dittaino (affluente del Simeto).	Monte di Mezzo	circa 750	Fiume Simeto al passo del Cavaliere.	110	—	—	—	—	—	Caltanissetta, Catania.
Imera meridionale o Salso.	Fra il Pizzo Cerasa ed il Pizzo San Giorgio.	circa 1 200	Mare di Sicilia a Licata	144	—	—	—	—	—	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.
Platani (h)	A levante di Santo Stefano Quisquina.	1 050	Mare di Sicilia a Capo Bianco.	111	—	—	—	—	—	Palermo, Caltanissetta, Girgenti.

Sardegna.

Flumendosa	Monti Allori	1 270	Mare Tirreno a Porto Corallo.	123	—	—	—	—	—	Cagliari.
Tireo	Punta Pianeddu (ad est di Buddusù).	880	Golfo di Oristano a tre chilometri dalla Torre Grande.	150	—	—	—	—	—	Saasari, Cagliari.
R. Mannu-Coghinas (i)	M. Rispisu	circa 500	Golfo dell'Asinara a greco di Castel Sardo.	128	—	—	—	—	—	Saasari.

(a) — Per l'Italia continentale e peninsulare sono indicati i fiumi *navigabili* e quelli, fra gli altri, aventi un corso di oltre 350 chilometri; per la Sicilia e per la Sardegna, sono indicati i fiumi che hanno un corso di oltre 100 chilometri.

I dati furono tolti in gran parte dalla citata monografia pubblicata dal Ministero dei lavori pubblici (V. n° 4 delle *Fonti*). I risultati di una serie di misure prese col curvometro sulla carta d'Italia al 100.000 (V. n° 1 delle *Fonti*) non hanno offerto sensibili differenze rispetto alle lunghezze della maggior parte dei fiumi riportate in questo prospetto, di modo che esse si possono considerare come sufficientemente prossime al vero. Sulla stessa carta al 100.000 ed in base ad altri documenti furono anche controllate l'ubicazione e le quote altimetriche dei luoghi d'origine dei vari fiumi. Sono state messe a contributo per questo lavoro anche le citate *Memorie illustrative della Carta idrografica d'Italia*. Non è inutile però avvertire che molti dei dati concernenti le sorgenti dei fiumi debbono riguardarsi come approssimativi; e ciò perchè non tutti i fiumi hanno origine in una vera sorgente, nè sempre c'è accordo nel fissare dove abbia principio un corso d'acqua.

Notizie sulla idrometria dei fiumi e laghi sono state recentemente pubblicate, sotto gli auspicj del Ministero dei lavori pubblici, nella Monografia intitolata: *Laghi, fiumi e canali navigabili italiani. Cenni sommarj sulle condizioni attuali e sull'avvenire della navigazione interna italiana* — Milano, Tip. L. di G. Pirola e di E. Rubini, 1905; ma siccome in detta monografia sono state accolte alcune valutazioni, le quali, come si rileva dagli *Annuari* precedenti (vedasi il volume del 1887-88, pag. 7-8 e quello del 1900, pag. 2) sono state da gran tempo riconosciute erronee, non abbiamo creduto di dovervi ricorrere per il presente *Annuario*.

(b) Oltrechè nella parte che trovasi nel Regno d'Italia, l'Adige si naviga anche fino a Bolzano, nel Tirolo.

(c) Comunemente viene considerata quale sorgente del Po la polta d'acqua che sgorga impetuosa fra alcune rocce al Piano del Re; ma la vera sorgente (secondo il prof. Guido Cora) deve cercarsi o più a nord-ovest, sui fianchi dei monti Granero e Meidassa, o più a sud, al di là del L. di Firenze, e quindi in maggiore prossimità della base nord del Monviso.

(d) Cuneo, Torino, Novara, Alessandria, Pavia, Piacenza, Milano, Parma, Reggio nell'Emilia, Cremona, Mantova, Rovigo, Ferrara.

(e) La lunghezza del Tanaro venne misurata dal prof. Guido Cora.

(f) Dal Ponte di Lecco all'incile del Navigio di Paderno, dallo sbocco di questo all'incile del Navigio della Martesana, da Pizzighettone allo sbocco nel Po.

(g) Dalla sua confluenza colla Gornalunga fino alla foce assume anche il nome di Giarretta.

(h) Secondo misure del prof. Guido Cora.

(i) Concorrono a formare il Coghinas (che assume questo nome soltanto negli ultimi 58 chilometri del suo corso) il Rio Mannu d'Ozieri ed il Rio Mannu d'Oaschiri. Si è preso come ramo principale quest'ultimo, perchè più lungo.

TAV. V. — IDROMETRIA DEI PRINCIPALI LAGHI (*).

Denominazione	Provincia del Regno regioni estere bagnate	Superficie		Lunghezza		Larghezza		Perimetro		Profondità massima		Altitudine dal pelo d'acqua	
		Chilometri quadrati	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Chilometri	Fonte	Metri	Fonte	Metri	Fonte
Maggiore o Verbano . .	Canton Ticino, Novara, Como e Milano.	212.0	M. O.	(a) 54.4 (b) 65	G. C. G. C.	3.1 med. (c) 10.9 mass.	C. G. C.	172.1	G. C.	872	R. M.	194	I. G.
Lugano (di) o Ceresio .	Como e Canton Ticino	50.5	E.	(a) 22.8 (b) 32.5	G. C. G. C.	(d) 3 mass.	G. C.	98.6	G. C.	288	U. T. F.	271	I. G.
Como (di) o Lario . . .	Como e Bergamo . . .	145.9	M. O.	(e) 42.5 (f) 45.9 (g) 49.7 (h) 51.1	G. C. G. C.	(i) 4.4 mass.	G. C.	184.5	R.	(l) 410	De A.	198	I. G.
Iseo (d') o Sebino . . .	Bergamo e Brescia . .	(m) 60.7	S.	(a) 20.8 (b) 24.8	G. C. S.	4.8 mass. 2.4 med.	G. C. S.	68.6	G. C.	250.7	S.	185	I. G.
Garda (di) o Benaco . .	Trentino, Brescia e Verona.	370.0	M. O.	(n) 51.9	G. C.	(o) 17 mass.	G. C.	164.6	G. C.	846	R. M.	65	I. G.
Trasimeno o di Perugia	Perugia	128.0	M. O.	16.9	R.	13.9	R.	54.5	R.	6	M. O.	259	I. G.
Vulturno o di Bolsena .	Roma	114.5	M. O.	18.1	R.	11.4	R.	44.5	R.	146	De A.	805	I. G.
Bracciano (di) o Sabatino	Id.	57.5	M. O.	9.1	R.	8.8	R.	81	R.	160	De A.	164	I. G.

Principali elementi astronomici e geografici.

Lesina (di)	Foggia	51.4	M. O.	21.8	R.	8.8	R.	50.5	R.	2.1	M. O. (p)	0.18	I. G.
Varano (di)	Id.	60.5	M. O.	12.7	R.	7.5	R.	38.5	R.	5.5	R. M.	0	M. O.
Salpi (di)	Id.	36.9	M. O.	11.4	R.	4.4	R.	84	R.	0.9	M. O.	0	M. O.

(*) Lo schema di questa tavola fu proposto dal prof. GIOVANNI MARINELLI.

In essa sono compresi i laghi aventi una estensione di oltre 80 chilometri quadrati di superficie, non tenendo conto nè delle lagune Venete e di Comacchio, nè delle paludi.

I dati sono in parte riprodotti dal quadro pubblicato nell'*Annuario statistico* del 1887-88, pag. 58 e seguenti, ed in parte da recenti pubblicazioni. Per alcuni laghi le cifre della lunghezza, della larghezza e del perimetro furono determinate mediante un'accurata misurazione eseguita dal signor Giovanni Reggiani, già impiegato nella Direzione generale della statistica, sulle tavolette della Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

Indichiamo qui appresso il significato delle sigle adoperate nella colonna delle fonti:

G. C. — Prof. GUIDO CORA. — Misure eseguite sui fogli alle scale di 1:25.000, 1:50.000 e 1:100.000 della Carta d'Italia dell'Istituto geografico militare, e, per le regioni all'infuori dei confini del Regno, sulle carte a 1:25.000, 1:50.000, 1:75.000 dell'Ufficio topografico federale svizzero e dell'I. R. Istituto geografico militare austriaco.

M. O. — Prof. OLINTO MARINELLI. — *Area, profondità ed altri elementi dei principali laghi italiani.* « Rivista geografica italiana, » nov. - dic. 1894, gennaio - febb. 1895. — *Prima serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani;* Idem., ottobre 1897. — *Seconda serie di aggiunte e correzioni al catalogo dei laghi italiani;* Idem., agosto 1900.

R. — GIOVANNI REGGIANI. — Misure prese sui fogli della Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

De A. — Dott. GIOVANNI DE AGOSTINI. — *Esplorazioni idrografiche nei laghi vulcanici della provincia di Roma.* « Bollettino della Soc. geogr. ital., » settembre 1898. — *Massima profondità e temperatura abissale dei laghi di Como, Mezzola, Garlate, Olginate.* Idem., giugno 1899.

E. — Prof. J. J. EGLI. — *Aréal und Tiefe der Schweizer Seen:* « Petermann's Geogr. Mitt., » 1898.

S. — Ing. FRANCESCO SALMOIRAGHI. — *Contributo alla limnologia del Sebino,* Milano, tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. 1897-1898.

C. — CARLO CATTANEO. — *Notizie naturali e civili sulla Lombardia.* Milano, Bernardoni, 1844. V. specialmente la tabella a pag. 303: *Laghi principali e minori della Lombardia,* compilata, come tutta la parte idrografica dell'opera, da E. Lombardini, e più tardi riprodotta in varie opere.

I. G. — Carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare.

R. M. — Carte pubblicate per opera dell'Istituto idrografico della R. Marina, nelle scale di 1:50.000 ed 1:100.000.

U. T. F. — *Lugano e dintorni.* Carta al 25.000 pubblicata dall'Ufficio topografico federale svizzero.

Vedasi anche l'ultima parte della nota a, apposta alla tavola che precede.

- (a) Misurata in linea retta. (b) Misurata seguendo il filone del lago. (c) Nel seno delle isole tra Fariolo e Laveno. (d) Da Lugano al Caprino. (e) Da Gera all'effluenza dell'Adda presso Capiate in linea retta. (f) Da Gera a Como in linea retta. (g) Da Gera all'effluenza dell'Adda seguendo il filone. (h) Da Gera a Como seguendo il filone. (i) Tra Fiumelatte (Varenna) e Ronconi (Griante), a nord di Bellagio. Tirando una linea trasversale da Gravedona verso sud-est, sino all'estremità est del Laghetto di Piona, si ha una larghezza di chil. 4.5. La larghezza massima del Lago di Como propriamente detto è di chil. 2.8, quella del Lago di Lecco, chil. 2.9. (l) A poco più di un chilometro a sud della Punta della Cavagnola ed a metri 400 della riva di Nesso. *Casella e Bernasconi* — *Cenni orografici sul lago di Como,* Milano, 1866, davano una profondità massima di 414 metri. (m) Esclusa l'isola Montisola (Km. 4.28). (n) Da Desenzano a Riva. (o) Da Lazise alla costa di Padenghe per la punta di Sernione. (p) Suolo presso San Placido, verso settentrione del lago.

TAV. VI. — SVILUPPO LINEARE DEI CONFINI TERRESTRI E DELLE COSTE MARITTIME (a).

		Sviluppo in chilometri (b)
CONFINI TERRESTRI.		
Frontiera francese		487
Id. svizzera		672
Id. austro-ungarica		779
Id. della Repubblica di San Marino		(39.2)
Totale dello sviluppo dei confini terrestri (escluso quello dei confini della Repubblica di San Marino). . .		1 938
COSTE.		
Penisola	Costa sul Mar Ligure (dal confine francese a Piombino) (c)	498
	Id. id. Tirreno (da Piombino a Scilla, punta Nord) (d)	1 101
	Id. id. Jonio (da Scilla al Capo Santa Maria di Leuca)	695
	Id. id. Adriatico (da Santa Maria di Leuca al confine ausriaco)	1 089
Totale Penisola		3 383
Isole	Sicilia	1 115
	Sardegna	1 336
	Elba	147
	Isole minori	895
Totale Isole		3 493
Totale dello sviluppo delle coste		6 876

(a) Le cifre dello sviluppo dei confini terrestri e delle coste marittime furono ottenute dalla Direzione generale della statistica mediante una serie di misure al curvimetro, eseguite ripetutamente dal sig. Giovanni Reggiani predetto sulle Tavole di campagna della *Carta topografica del Regno*, nella scala di 1: 50.000 e di 1: 25.000 (V. n° 1 delle *Fonti*); eccezione fatta per la frontiera della Repubblica di S. Marino, che venne misurata dal prof. GUIDO CORA.

Per l'isola di Sardegna (senza le isole dipendenti), le misure furono eseguite dallo stesso professore GUIDO CORA sulle *Carte dell'Istituto idrografico della R. Marina* (V. n° 2 delle *Fonti*), e, di preferenza, su quelle alle scale di 1: 25.000, 1: 30.000, 1: 50.000 e 1: 70.000 e nei tratti di costa rimanenti, sulle altre a scale meno ampie.

Per le isole minori fu mantenuta la cifra dello sviluppo complessivo (895 chilometri) che fu già pubblicata negli *Annuari* precedenti, sui dati forniti dal Ministero della marina.

Nel procedere alla misurazione delle coste nei tratti lagunari e alle foci dei fiumi fu seguito col curvimetro l'andamento normale della linea di mare.

(b) Vedasi nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 10-11, la specificazione dei confini terrestri per provincia e delle coste marittime per principali tratti e per provincie.

(c) Intorno alla distinzione fra il Mare Ligure ed il Tirreno, il prof. GUIDO CORA osserva che, mentre il Golfo di Genova può dirsi quasi limitato dal 44° parallelo nord od anche da una linea tra Capo Mele, a ovest, e Capo Bianco ad est (immediatamente ad ovest della foce della Magra), il Mare Ligure si estende a mezzogiorno sino al Canale di Corsica ed a quello di Piombino, che lo fanno comunicare col Mar Tirreno. Quale separazione orizzontale tra i due mari può ritenersi la linea tirata ad est tra Piombino e Capo della Vite (Isola d'Elba) attraverso al Canale di Piombino, e ad ovest tra la sporgenza occidentale dell'Isola d'Elba e Bastia (Corsica), attraverso al Canale di Corsica. Se poi si volesse seguire il criterio della conformazione verticale del fondo marino e lasciare al Tirreno tutto il Canale di Corsica, la linea di separazione tra i due mari ad ovest sarebbe condotta dalla parte occidentale dell'Isola d'Elba all'Isola Capraia e da questa a Capo Corso (estremità settentrionale della Corsica). Dal lato francese o del Mediterraneo aperto, il limite sud-ovest del Mare Ligure può darsi da una linea condotta dal Capo Lardier o dalla penisola di Giens (Provenza meridionale) alla punta Revellata (presso Calvi, Corsica nord-ovest). Per ogni controversia relativa a tale argomento vedasi la *Carta batometrica del Mare Ligure e del Canale di Corsica*, di GUIDO CORA, scala 1: 2.000.000, nel *Cosmos*, vol. X, 1889-90, tav. III, e la *Carta altimetrica e batometrica dell'Italia*, di GUIDO CORA, scala 1: 2.000.000, 5ª ediz. 16° migliaio, Roma, 1902.

(d) Da qualche geografo il Mar Tirreno si fa terminare al Capo delle Armi; dai più però, a Scilla, considerando cioè tutta la costa peninsulare sullo stretto di Messina come litoranea del Mar Jonio.

TAV. VII. — SUPERFICIE E POPOLAZIONE DEL REGNO
NELLE SUE GRANDI DIVISIONI NATURALI (a).

Grandi divisioni naturali	Superficie geografica — Chil. quadrati	Popolazione censita al 10 febbraio 1901 (c)	
		residente (legale)	presente (di fatto)
<i>Italia continentale e peninsulare</i>	236 464.74	28 521 206	28 074 323
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa dell'Italia continentale e peninsulare (b)	370.66	80 381	79 377
<i>Isola di Sicilia</i>	25 461.25	3 528 475	3 490 260
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sicilia (b)	276.77	39 649	39 539
<i>Isola di Sardegna</i>	23 833.34	774 009	769 685
Isole e scogli compresi nella circoscrizione amministrativa della Sardegna (b)	275.45	21 784	22 069
Riassunto {	<i>Italia continentale e peninsulare</i> . .	236 464.74	28 521 206
	<i>Italia insulare</i>	50 217.47	4 444 298
Regno . . .	286 682 21	32 965 504	32 475 258

(a) La superficie del Regno (acque interne comprese) ridotta al livello del mare fu determinata dall'Istituto geografico militare nel 1884 (vedasi l'opera intitolata *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, citata al n° 5 delle *Fonti*).

L'Istituto eseguì il suo lavoro per la parte continentale e peninsulare del Regno, considerate come un sol tutto, e per ciascuna isola, senza riguardo alle circoscrizioni amministrative.

La superficie fu determinata mediante due calcoli distinti:

il primo fondato sulla conoscenza degli elementi dello sferoide terrestre più convenienti alla nostra regione (elementi di Bessel), per quelle porzioni di territorio che occupano interamente gli spazi compresi fra gli archi di meridiano e di parallelo, che costituiscono i quadrilateri elementari del reticolo geografico di una carta;

il secondo basato sulle misure eseguite sopra le carte topografiche, per le porzioni di territorio sopravanzanti i limiti geografici anzidetti, e cioè per le parti comprese fra quei limiti e le linee di confine, terrestri o litoranee. Per questo calcolo furono adoperate le levate originali di campagna alla scala di 1:50.000 e di 1:25.000, della grande *Carta topografica d'Italia*. Siccome dette levate non erano ancora complete nel 1884 per tutto il territorio del Regno, e l'Istituto aveva dovuto allora valersi anche della *Carta degli Stati di S. M. in terraferma*, alla scala di 1:50.000, della *Carta del Lombardo-Veneto e Italia centrale*, alla scala di 1:86,400 e della *Carta dell'Isola di Sardegna* del generale La Marmora, alla scala di 1:50.000, si resero necessarie delle rettificazioni al primitivo calcolo (che aveva dato il risultato di 286,588.27): queste furono compiute nel 1896 per la parte continentale e peninsulare (vedasi la *Prima appendice* alla suddetta opera) e nel 1901 per la Sardegna (vedasi la *Terza appendice*). Per ottenere poi, con maggior precisione di quella che potevano dare i rilievi al 50.000 ed al 25.000, l'area delle piccole isole, l'Istituto geografico militare ne rinnovò il calcolo nel 1896, servendosi dei lavori a grande scala eseguiti dall'Istituto idrografico della R. Marina e che non erano peranco stati compiuti nel 1884 (vedasi la *Seconda appendice*).

Nella compilazione del prospetto suesposto fu tenuto conto delle rettificazioni e nuove misure di cui si è fatta parola; ma è da osservare che, per rendere definitivo il calcolo della superficie del Regno nelle sue divisioni naturali, quale fu eseguito dall'Istituto geografico militare, occorreranno ulteriori rettificazioni allorchè saranno condotti a termine i rilievi che si stanno facendo dalla Direzione generale del catasto, in esecuzione della legge 1° marzo 1886, n. 3682, che provvede alla formazione del catasto geometrico in tutte le provincie del Regno, i quali porteranno indubbiamente degli spostamenti nelle linee del confine terrestre del Regno, quali sono tracciate nelle carte dell'Istituto geografico militare, e quando saranno note le rettificazioni ai confini italo-elvetici (fra il Sempione e il Gran San Bernardo) e a quelli italo-austriaci, concordate recentemente (1906) da apposite Commissioni nominate dai rispettivi Governi.

Per ciò che riguarda la superficie e la popolazione delle *circoscrizioni amministrative*, vedasi il capitolo *Superficie e Popolazione* del presente *Annuario*.

(b) La superficie e popolazione delle *singole* isole minori fu indicata nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 18 e 14.

(c) V. n° 6 delle *Fonti*. In questo prospetto si è tenuto conto delle rettificazioni portate alla popolazione legale di alcuni comuni dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 191.

II.

CLIMATOLOGIA.

.....

INDICE.

TAV. I. — Posizione astronomica ed altitudine degli osservatorii meteorologici italiani corrispondenti coll'Ufficio meteorologico centrale	Pag. 14-16
TAV. II. — Temperatura	» 17-24
TAV. III. — Tensione del vapore	» 25-28
TAV. IV. — Umidità relativa	» 29-32
TAV. V. — Frequenza delle precipitazioni.	» 33-36
TAV. VI. — Quantità dell'acqua caduta	» 37-40
TAV. VII. — Frequenza della neve.	» 41-42
TAV. VIII. — Frequenza della grandine	» 43-44

FONTI.

1. *Annali dell'Ufficio centrale meteorologico e geodinamico italiano (1879-1896).*
(I dati per gli anni più recenti sono stati comunicati dal detto Ufficio) (a).
2. *Elenco degli Osservatorii meteorologici italiani corrispondenti coll'Ufficio meteorologico centrale (1907).*

(a) Vedasi la nota a, pagina seguente.

TAV. I. — POSIZIONE ASTRONOMICA ED ALTITUDINE DEGLI OSSERVATORII METEOROLOGICI ITALIANI CORRISPONDENTI COLL'UFFICIO METEOROLOGICO CENTRALE (a).
Anno 1906.

Osservatorii (b)	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri	Osservatorii (b)	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri
(c)	(c)	(c)		(c)	(c)	(c)	
Osservatorii dell'Ufficio centrale.							
<i>Nel Regno:</i>				*Brescia	45° 32'	2° 16' W	172.0
- Auronzo (Belluno).	46° 38'	0° 2' W	871.0	Novara	45 30	3 54 W	168.0
Stelvio (Sondrio) .	46 32	2 4 W	2548.0	Spinea (Venezia) .	45 29	0 18 W	17.0
Sondrio	46 10	2 35 W	363.0	Desenzano (Brescia)	45 28	1 57 W	105.0
*Belluno	46 8	0 15 W	404.0	*Milano (d)	45 28	3 18 W	147.1
Domodossola (Novara)	46 7	4 11 W	300.3	Verona	45 26	1 28 W	66.0
*Udine	46 4	0 44 E	116.0	*Venezia	45 26	0 9 W	21.0
Pordenone (Udine).	45 57	0 10 E	34.2	*Padova	45 24	0 37 W	81.8
Monte Rosa (Novara).	45 56	4 35 W	4559.0	Vigevano (Pavia) .	45 18	3 37 W	115.0
Conegliano (Treviso) .	45 53	0 10 W	85.0	Pavia	45 11	3 19 W	81.7
Varallo (Novara) . .	45 49	4 12 W	465.0	Mantova	45 10	1 42 W	45.6
Memmo. (Brescia) . .	45 49	2 3 W	1007.0	Cremona	45 8	2 26 W	67.8
Como	45 48	3 22 W	212.0	*Torino	45 4	4 48 W	276.4
Valdobbia (Torino) .	45 47	4 35 W	2548.0	Rovigo	45 3	0 42 W	21.0
Oderzo (Treviso) . .	45 47	0 0	20.5	Piacenza	45 3	2 49 W	71.8
Bassano (Vicenza) . .	45 46	0 43 W	130.0	Moncalieri (Torino)	45 0	4 48 W	258.5
Montebelluna (Treviso)	45 46	0 25 W	121.7	Voghera (Pavia) . .	44 59	3 30 W	108.0
Bergamo	45 42	2 48 W	386.2	*Alessandria. . . .	44 54	3 52 W	97.9
Recoaro (Vicenza) . .	45 42	1 18 W	457.0	Mirandola (Modena)	44 54	1 24 W	87.0
Piccolo S. Bernardo (Torino)	45 40	5 33 W	2160.0	Asti (Alessandria) .	44 54	4 16 W	141.7
Treviso	45 40	0 16 W	25.6	Tortona (Alessandria) .	44 53	3 31 W	184.0
Salò (Brescia) . . .	45 36	1 58 W	100.1	Ferrara	44 51	0 52 W	40.0
Biella (Novara) . . .	45 34	4 26 W	412.0	Parma (e)	44 48	2 10 W	88.7
*Vicenza	45 33	0 57 W	54.2	Novi Ligure (Alessandria)	44 46	3 42 W	198.5

(a) I dati di questa tavola furono ricavati dal citato *Elenco* pubblicato dal R. Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica (V. n° 2 delle *Fonti*).

Quest'Ufficio, istituito col R. decreto 26 dicembre 1876, presso l'Osservatorio del Collegio Romano, e dipendente dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, raccoglie le osservazioni da 171 osservatorii situati nel territorio del Regno e da 6 delle colonie italiane ed altri paesi d'Africa (Adi Ugri, Chenafén, Asmara, Massaua, Tripoli di Barberia, Cairo). Inoltre ha organizzato una rete di circa 400 stazioni termo-udometriche, nelle quali si osservano le precipitazioni acquee, lo stato del cielo e gli estremi della temperatura: ogni osservatorio avente sede in un capoluogo di provincia ha una rete di tali stazioni, le quali non figurano in questo *Elenco*. L'Ufficio pubblica degli *Annali*, una *Rivista meteorico-agraria* decadica e un *Bollettino* giornaliero.

Altri 86 osservatorii, corrispondenti coll'Ufficio stesso, funzionano presso le Scuole pratiche di agricoltura, le Stazioni forestali e le Capitanerie di porto.

Indipendentemente da questi istituti governativi, la Società meteorologica italiana, che ha la sua sede centrale in Torino, ha stabilito un centinaio di osservatorii meteorologici, per la massima parte in siti montuosi della regione alpina e appenninica, e ne pubblica le osservazioni in un bollettino speciale.

(b) Gli osservatorii sono disposti in ordine decrescente della rispettiva latitudine, ad eccezione di quelli aventi (coll'approssimazione ai minuti primi) una medesima latitudine, i quali sono stati classificati, conformemente alle indicazioni fornite dall'Ufficio centrale di meteorologia e geodinamica, secondo la data della rispettiva istituzione. Per gli osservatorii non situati in Comuni capoluoghi di provincia, questa si è indicata fra parentesi.

Gli osservatorii delle cui registrazioni è dato conto in tutte o in alcune tavole del presente capitolo sono contrassegnati con asterisco.

(c) Le latitudini e longitudini della maggior parte degli osservatorii non furono dedotte geodeticamente, ma in via approssimativa da carte geografiche.

Le longitudini sono riferite all'Osservatorio del Collegio Romano il quale si trova ad 1° 42' 69" E da Monte Mario (vedasi la nota b, a pag. 8 del capitolo *Principali elementi astronomici e geografici del Regno d'Italia*).

(d) Osservatorio di Brera.

(e) Osservatorio universitario.

Continua la Tav. I.

Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri	Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri
Correggio (Reggio Emilia)	44° 46'	1° 19' W	48.0	Livorno (g)	43° 31'	2° 9' W	19.9
Canelli (Alessandria)	44 44	4 14 W	234.0	Arcevia (Ancona)	43 30	0 27 E	538.4
Reggio nell'Emilia	44 42	1 51 W	70.2	Jesi (Ancona)	43 30	0 46 E	101.2
Brà (Cuneo)	44 42	4 38 W	308.0	Arezzo	43 28	0 36 W	277.0
*Modena	44 39	1 38 W	64.2	Volterra (Pisa)	43 24	1 40 W	529.0
Fossano (Cuneo)	44 32	4 46 W	392.9	*Siena	43 19	1 9 W	348.5
*Bologna (a)	44 30	1 8 W	95.1	Macerata	43 18	0 53 E	322.0
Bologna (b)	44 30	1 8 W	92.0	Cortona (Arezzo)	43 17	0 32 W	528.0
Ravenna	44 25	0 15 W	5.4	S. Severino (Macerata)	43 14	0 41 E	256.8
*Genova	44 25	3 34 W	54.1	Fermo (Ascoli Piceno)	43 10	1 14 E	280.0
Cuneo	44 23	4 57 W	554.6	Perugia	43 7	0 6 W	520.0
Chiavari (Genova)	44 19	3 8 W	25.0	Pienza (Siena)	43 5	0 48 W	499.5
Savona (Genova)	44 19	4 1 W	26.0	Assisi (Perugia)	43 4	0 5 E	300.8
Bargone (Genova)	44 18	3 0 W	310.0	Massa Marittima (Grosseto)	43 3	1 36 W	362.0
Sestola (Modena)	44 15	1 42 W	1092.4	Ascoli Piceno	42 54	1 6 E	165.8
Forlì	44 13	0 27 W	49.8	Todi (Perugia)	42 47	0 5 W	325.1
Cimone (Modena)	44 10	1 46 W	2162.2	Grosseto	42 46	1 18 W	29.8
Cesena (Forlì)	44 8	0 14 W	70.2	Teramo	42 40	1 14 E	288.2
Sarzana (Genova)	44 7	2 31 W	38.3	Montefiascone (Roma)	42 38	0 29 W	600.0
Spezia (Genova)	44 6	2 41 W	25.0	Viterbo (Roma)	42 26	0 22 W	357.4
Castelnuovo di Garfagnana (Massa)	44 6	2 2 W	295.5	Rieti (Perugia)	42 24	0 24 E	426.0
Rimini (Forlì)	44 4	0 5 E	14.1	Chieti	42 22	1 42 E	340.6
Allassio (Genova)	44 0	4 19 W	32.0	*Aquila degli Abruzzi	42 21	0 55 E	738.6
Pistoia (Firenze)	43 56	1 34 W	85.5	Avezzano (Aquila)	42 2	1 58 E	713.0
Pesaro	43 55	0 25 E	18.6	Tivoli (Roma)	41 57	0 17 E	256.6
Pescia (Lucca)	43 54	1 46 W	80.5	Roma (h)	41 54	0 0	63.4
Porto Maurizio	43 53	4 26 W	54.2	*Roma (i)	41 54	0 0	50.6
Prato (Firenze)	43 53	1 23 W	74.5	Vico del Gargano (Foggia)	41 50	3 28 E	471.0
Lucca	43 51	1 58 W	31.0	Mondragone (Roma)	41 49	0 10 E	435.0
Sant'Agata Feltria (Pesaro)	43 51	0 16 W	581.7	Agnone (Campobasso)	41 48	1 53 E	806.1
San Remo (Porto Maurizio)	43 50	4 43 W	9.1	Rocca di Papa (Roma)	41 46	0 14 E	760.0
Camaldoli (Arezzo)	43 47	0 39 W	1111.8	Velletri (Roma)	41 41	0 19 E	401.0
*Firenze (c)	43 46	1 14 W	72.6	Isernia (Campobasso)	41 35	1 46 E	402.0
Firenze (d)	43 46	1 12 W	87.8	Ceccano (Roma)	41 34	0 53 E	218.8
Varlungo (Firenze)	43 46	1 11 W	71.0	Monte Cassino (Caserta)	41 31	1 20 E	527.3
Scandicci (Firenze)	43 45	1 18 W	99.0	*Foggia	41 27	3 2 E	87.4
Pisa	43 44	2 5 W	10.0	Terracina (Roma)	41 17	0 48 E	53.3
*Urbino (Pesaro)	43 43	0 9 E	451.5	Roccamonfina (Caserta)	41 17	1 39 E	606.5
Vallombrosa (Firenze)	43 43	0 55 W	954.7	Elena (Caserta)	41 12	1 6 E	45.0
Ancona (e)	43 37	1 3 E	91.5	Bari delle Puglie	41 9	4 22 E	28.2
*Livorno (f)	43 33	2 11 W	23.9				

(a) Osservatorio universitario.

(b) Osservatorio del Collegio di S. Luigi.

(c) Osservatorio del Museo del R. Istituto di studi superiori.

(d) Osservatorio dell'Istituto geografico militare.

(e) Osservatorio Carnevali.

(f) Osservatorio del R. Istituto tecnico e nautico.

(g) Osservatorio dell'Accademia navale.

(h) Osservatorio universitario.

(i) Osservatorio del Collegio Romano.

Continua la Tav. I.

Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri	Osservatorii	Latitudine	Longitudine da Roma	Altitudine in metri
Benevento	41° 7'	2° 19' E	170.1	<i>Nelle Colonie italiane ed altri paesi d'Africa:</i>			
Zungoli (Avellino). . .	41 7	2 45 E	680.0	Massaua (Eritrea). . .	15° 36'	26° 58' E	1.8
Caserta	41 8	1 53 E	76.2	Asmara (id.) . . .	15 20	26 25 E	2872.0
Montevergine (Avellino) . .	40 58	2 13 E	1270.0	Adi Ugri (id.) . . .	14 53	26 22 E	2024.0
Avellino	40 56	2 16 E	570.2	Chenafenà (id.) . . .	14 47	26 32 E	1638.0
*Napoli (a)	40 52	1 47 E	149.0	Tripoli di Barberia . .	32 54	0 43 E	17.0
Napoli (b)	40 50	1 47 E	57.0	Cairo (Egitto) . . .	30 2	18 48 E	28.0
Vesuvio (Napoli) . . .	40 49	1 56 E	682.0	Scuole pratiche di Agricoltura e Stazioni forestali.			
Portici (Napoli) . . .	40 48	1 51 E	81.9	<i>Scuole di Brescia, Milano, Brusegana, (Padova), S. Ilario Ligure (Genova), Imola (Bologna), Pesaro, Firenze, Barullo (Arezzo), Fabriano (Ancona), Macerata, Ascoli Piceno, Alanno (Teramo), Scerni (Chieti), Roma, Piedimonte d'Alife (Caserta), Cerignola, (Foggia), Sassari, Cosenza, Catanzaro, Messina, Catania, Caltagirone (Catania).</i>			
Torre del Greco (Napoli).	40 47	1 55 E	72.5	<i>Stazioni forestali di Cansiglio (Treviso) e di Bosco Gallipoli (Potenza).</i>			
Ischia (Napoli) . . .	40 44	1 25 E	32.3	Capitanerie di Porto.			
*Sassari	40 44	3 54 W	224.1	8° Dipartimento marittimo (Venezia).			
Anacapri (Napoli) . . .	40 43	1 20 E	808.0	Capit. del Porto di	45° 26'	0° 7' W	15.0
Picerno	40 42	2 16 E	52.5	Genova.	44 24	8 38 W	?
Picerno (Potenza) . . .	40 41	3 7 E	727.8	» Rimini (Forlì). . .	44 4	0 7 E	6.0
*Potenza	40 39	3 19 E	826.4	» *Ancona.	43 37	1 8 E	16.0
Castellaneta (Lecce)	40 38	4 27 E	237.8	» Livorno	43 33	2 11 W	11.0
Deserto di Massa Lubrense (Napoli).	40 36	1 53 E	488.0	» Portoferraio (Livorno).	42 49	2 11 W	5.0
Caggiano (Salerno)	40 34	3 0 E	881.4	» Civitavecchia (Roma).	42 5	0 40 W	15.0
Pomarico (Potenza)	40 30	4 5 E	425.0	» Bari	41 8	4 25 E	12.0
Taranto (Lecce) (c)	40 29	4 47 E	83.4	2° Dipartim. marittimo (Napoli) . .			
*Lecce	40 22	5 48 E	72.0	Capit. del Porto di	40 50	1 48 E	58.0
Montemurro (Potenza)	40 18	3 31 E	696.6	Porto Torres (Sassari)	40 50	4 2 W	8.0
Gallipoli (Lecce) . . .	40 4	5 25 E	?	» Brindisi (Lecce). . .	40 38	5 30 E	8.0
*Cosenza	39 19	3 48 E	255.7	» Cagliari	39 13	3 18 W	5.8
Cagliari	39 13	3 23 W	75.0	» Porto Empedocle (Girgenti) . .	37 15	1 2 E	5.0
Carloforte (Cagliari)	39 8	4 12 W	18.0	Riepilogo numerico.			
Tiriolo (Catanzaro)	38 55	4 8 E	849.0	Osservatorii dell'Ufficio centrale			
Pizzo (Catanzaro) . . .	38 48	3 43 E	67.6	{ nel Regno . . . N. 171			
Monteleone (Catanzaro)	38 45	3 41 E	512.0	{ nelle Colonie italiane ed altri paesi d'Africa » 6			
Tropea (Catanzaro)	38 43	3 25 E	51.5	» delle Scuole pratiche di agr., ecc. » 24			
Oppido Mamertina (Reggio di Calabria)	38 20	3 31 E	359.3	» delle Capitanerie di porto . . . » 12			
Messina	38 12	3 4 E	85.6	Totale . . . N. 218			
Reggio di Calabria.	38 8	3 10 E	14.8				
*Palermo (d)	38 6	0 51 E	71.3				
Trapani	38 3	0 3 E	26.8				
Etna (Catania) . . .	37 44	2 31 E	2942.0				
Riposto (Catania) . . .	37 41	2 43 E	14.2				
Catania (e)	37 30	2 35 E	65.0				
*Caltanissetta	37 27	1 33 E	570.3				
Girgenti	37 16	1 3 E	290.5				
Mineo (Catania) . . .	37 15	2 15 E	464.0				
*Siracusa	37 3	2 46 E	28.3				

(a) Osservatorio della Specola Reale.
 (b) Osservatorio universitario.
 (c) Osservatorio di S. Pietro.

(d) Osservatorio Valverde.
 (e) Osservatorio Benedettini.

TAV. II. — TEMPERATURA.

A. — Temperature medie in 12 osservatorii, dedotte, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi (a).

	Temperatura media invernale (b)											
Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo (c)	Sassari
Gradi centigradi.												
1871	0.3	0.6	2.5	7.0	1.9	5.7	5.3	7.4	8.3	?	11.6	?
72	0.4	2.7	2.6	7.8	2.8	5.0	6.0	7.0	8.2	?	11.5	?
73	3.7	4.2	6.3	9.6	5.4	7.9	8.8	8.9	10.2	?	12.7	?
74	1.3	1.3	3.5	8.9	2.9	5.0	5.9	6.4	7.7	?	10.6	?
75	0.9	1.3	3.5	7.4	2.6	5.6	5.5	7.2	8.2	8.8	11.8	8.5
76	1.0	1.7	3.4	8.1	2.9	5.8	5.5	7.2	9.4	9.5	11.6	7.2
77	4.0	4.1	5.9	10.4	?	7.6	7.6	9.0	10.1	11.0	12.6	?
78	4.1	3.2	3.6	?	3.5	5.5	?	6.9	8.7	?	10.5	?
79	1.9	1.8	3.7	?	?	6.5	?	8.7	9.9	10.7	12.4	?
80	0.3	1.4	0.8	6.6	0.4	3.2	3.6	5.4	7.4	8.3	10.0	?
1881	2.6	2.7	3.8	8.3	3.4	6.4	6.8	8.9	10.4	10.3	13.2	?
82	3.0	3.3	4.8	9.4	5.0	5.5	7.0	7.3	9.8	9.9	11.1	?
83	3.2	3.7	4.6	8.3	4.6	8.1	7.4	8.8	9.8	9.8	11.6	?
84	1.1	3.1	3.6	7.8	3.5	5.4	6.5	7.3	8.5	9.3	10.6	9.0
85	3.0	2.4	3.4	9.2	3.5	6.4	7.2	7.9	8.9	8.9	10.7	10.0
86	1.5	1.8	?	7.7	1.9	5.8	7.0	7.6	8.8	9.6	10.9	9.7
87	0.0	1.0	3.5	7.1	3.4	5.0	?	6.9	8.5	9.6	11.5	8.2
88	0.0	0.8	?	6.7	1.2	4.0	4.9	6.8	8.0	8.6	10.7	7.9
89	1.7	2.3	4.3	7.8	3.8	5.0	6.2	6.9	8.2	9.3	11.1	9.1
90	1.6	2.2	3.5	7.8	2.7	5.1	6.0	7.2	8.6	9.0	10.8	8.9
1891	0.7	0.6	2.1	5.8	0.5	3.6	3.5	5.9	6.8	7.9	9.1	7.3
92	2.0	3.1	4.2	8.7	3.3	6.4	7.2	8.5	9.6	10.0	11.9	10.0
93	0.0	0.6	2.1	7.0	0.8	4.0	4.7	6.5	7.6	8.3	10.6	8.7
94	1.5	2.6	4.0	8.3	3.1	5.8	6.3	7.6	8.8	9.4	10.4	9.1
95	1.6	0.1	2.5	5.8	0.8	4.0	5.3	6.8	7.8	9.0	11.1	7.7
96	2.0	3.1	3.5	8.2	2.8	4.6	6.0	6.5	8.2	8.6	10.6	9.1
97	3.5	3.9	5.9	8.9	4.5	7.5	8.1	8.8	9.9	10.4	11.7	9.7
98	3.0	3.9	4.5	9.7	3.7	6.4	6.7	7.3	9.2	9.0	10.7	9.6
99	4.2	5.1	5.5	10.5	4.8	7.6	8.7	8.7	10.0	10.2	11.6	10.3
900	2.9	3.6	?	8.5	3.0	6.2	7.2	8.7	10.1	10.8	12.5	10.0
1901	0.7	1.6	?	7.4	2.5	4.1	5.8	5.9	7.8	9.1	10.4	7.9
902	1.5	3.1	4.2	?	3.8	7.0	8.1	9.0	10.4	11.3	12.1	9.2
903	2.7	3.4	?	8.8	3.7	6.0	6.8	7.5	9.1	9.6	11.1	9.4
904	3.0	4.0	5.5	8.0	5.0	7.1	8.5	9.0	10.1	10.8	11.7	9.1
Media annuali	1.8	2.4	3.8	8.1	3.1	5.7	6.5	7.5	8.9	9.6	11.3	8.9

(a) Le medie diurne della temperatura sono calcolate dall'Ufficio centrale facendo la somma dei due valori estremi diurni e delle due letture termometriche fatte alle ore 9 antimeridiane e 9 pomeridiane e dividendo questa somma per quattro. Si sa, per osservazioni continue, fatte con apparecchi autografici, che la media dedotta in tal maniera differisce poco, in Italia, dalla media delle 24 ore.

Le medie mensili, per stagioni e per anno sono state calcolate sulla somma delle medie diurne divisa per il numero dei giorni del mese, della stagione o dell'anno; e nei casi in cui le osservazioni presentavano delle lacune, dalla somma delle medie diurne note, divisa per il numero di queste. Uguale procedimento si è seguito anche nei calcoli analoghi dovutisi compiere per la formazione delle altre tavole del capitolo.

(b) I termini invernali sono successivi, per cui il dicembre spetta sempre all'anno precedente.

(c) A Palermo dall'anno 1880 inclusivo l'Osservatorio meteorico fu trasportato dalla Specola Reale alla località detta Valverde.

Continua la Tav. II - A.

Anni	Temperatura media estiva											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Gradi centigradi.												
1871	21.2	22.5	22.4	22.6	23.2	22.5	24.6	22.8	22.2	?	24.7	?
72	21.5	22.9	22.8	23.0	22.8	22.9	24.6	23.1	22.6	?	24.1	?
73	22.6	24.3	24.1	24.6	23.8	24.9	25.2	24.6	23.7	?	24.0	?
74	22.4	23.8	24.2	23.8	24.5	24.7	25.6	24.0	23.4	?	24.8	?
75	21.5	23.1	23.9	23.4	25.3	24.5	25.4	24.0	24.0	24.8	25.2	?
76	?	23.6	?	?	?	23.6	?	23.2	23.3	?	23.9	?
77	22.2	24.8	23.3	23.9	25.5	24.3	25.2	24.7	25.3	26.0	25.5	26.2
78	21.7	23.0	23.0	?	23.8	23.8	?	23.7	23.1	25.2	24.3	?
79	22.1	23.5	23.4	22.4	25.6	23.6	24.9	23.7	23.5	24.8	23.7	?
80	21.4	23.4	22.2	22.0	23.8	22.8	23.8	23.6	23.4	24.4	24.4	23.6
1881	22.6	23.8	23.2	23.2	24.5	23.7	24.8	24.2	23.9	24.9	24.3	?
82	21.2	22.7	22.3	22.6	23.0	22.8	23.7	23.6	23.3	23.8	23.5	?
83	20.8	21.8	22.6	22.1	23.3	22.1	23.8	22.8	23.5	23.9	22.7	21.6
84	21.3	21.8	21.9	22.1	22.2	21.6	22.8	22.5	22.0	22.4	22.5	21.8
85	22.8	23.7	23.3	23.6	23.6	23.6	?	24.4	23.7	24.2	24.6	23.1
86	21.5	22.4	22.3	22.3	22.5	22.1	?	23.2	22.5	23.7	23.2	21.9
87	22.6	23.8	?	23.8	24.7	23.6	?	24.5	24.2	24.4	24.5	24.0
88	21.0	22.0	23.0	21.7	24.1	22.4	23.9	23.4	22.7	24.5	24.1	22.3
89	21.7	22.7	23.5	22.5	24.2	22.5	24.4	23.8	23.4	24.4	23.8	22.6
90	21.6	22.4	23.4	21.9	23.7	22.9	24.3	23.2	22.8	24.1	23.2	22.5
1891	21.3	22.3	22.8	21.7	23.4	22.2	23.9	23.2	22.5	24.5	23.6	22.6
92	22.8	23.3	23.6	23.2	24.2	23.3	24.2	24.1	23.4	24.0	23.9	23.3
93	22.1	22.9	23.2	23.2	22.8	23.0	23.9	23.9	23.0	23.7	23.8	23.1
94	22.6	23.4	23.2	22.7	23.7	22.9	24.4	23.7	22.8	24.3	23.4	22.6
95	22.0	22.9	23.2	22.8	23.0	23.0	24.2	23.5	23.1	24.1	23.6	22.8
96	20.9	21.5	22.4	21.9	21.7	22.2	23.7	23.1	22.6	24.1	23.5	22.2
97	22.8	23.6	24.2	24.2	23.4	23.9	24.8	24.2	23.5	24.3	23.8	23.7
98	21.4	22.8	22.3	23.2	22.2	22.8	23.4	23.4	23.1	24.1	23.5	22.6
99	21.9	23.4	22.7	23.5	22.6	23.1	23.8	22.9	22.3	23.5	23.3	22.7
900	22.0	23.7	23.2	23.4	23.2	23.4	24.3	23.1	22.8	24.2	23.1	22.2
1901	22.0	23.6	23.4	23.7	23.2	23.6	24.2	23.9	22.8	24.2	24.1	23.2
902	21.3	23.0	22.1	22.2	22.7	22.7	23.8	23.4	22.9	23.9	23.8	23.2
903	20.7	22.5	22.3	21.8	22.7	22.5	23.4	22.7	22.4	23.4	22.8	21.6
904	23.0	24.8	24.1	24.9	24.6	25.0	25.3	24.9	24.4	24.8	24.7	24.5
Media annuale	21.8	23.1	23.0	22.9	23.6	23.2	24.3	23.6	23.2	24.2	23.9	22.9

Continua la Tav. II - A.

Anni	Temperatura media annuale											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Gradi centigradi.												
1871	11.4	12.5	12.6	15.3	12.9	14.7	15.1	14.9	15.1	?	18.1	?
72	12.4	13.5	14.6	16.2	14.0	15.3	16.5	15.9	16.4	?	18.5	?
73	12.6	13.6	14.3	16.5	13.9	15.5	16.6	15.7	15.4	?	17.9	?
74	12.0	12.7	13.7	15.6	13.5	14.3	15.4	14.7	15.1	?	17.5	?
75	11.5	12.5	13.1	15.4	13.2	14.5	14.9	14.4	15.5	16.5	17.8	?
76	11.8	12.7	13.7	15.8	?	15.0	?	15.6	16.5	17.4	18.3	?
77	12.4	13.2	13.6	16.1	13.7	14.6	15.8	15.5	15.9	17.2	17.9	16.9
78	12.1	12.9	13.3	?	13.6	14.6	?	15.6	15.9	17.2	17.8	?
79	11.3	12.0	12.9	14.5	13.6	14.0	14.8	15.0	15.6	16.5	17.2	?
80	12.2	12.7	12.9	15.6	14.1	14.3	15.0	15.6	16.3	16.7	17.6	?
1881	11.9	12.6	12.9	15.0	13.3	14.1	14.9	15.6	16.2	16.9	18.2	?
82	12.3	13.0	13.7	15.9	13.9	14.6	15.5	15.7	16.5	17.0	17.4	?
83	11.4	12.2	12.9	14.6	13.2	13.5	14.7	14.8	15.4	16.0	16.4	?
84	12.2	12.7	13.0	15.4	13.2	13.6	14.8	14.8	15.4	15.7	16.6	15.6
85	12.0	12.7	13.6	15.3	13.5	14.3	?	15.8	15.9	16.6	17.4	15.5
86	12.1	12.9	13.7	15.3	13.3	14.1	?	15.6	16.0	16.7	17.3	15.7
87	11.1	11.9	?	14.6	13.4	13.5	?	15.3	15.9	16.7	17.7	15.4
88	11.1	12.0	13.1	14.7	13.1	13.5	14.7	15.1	15.4	16.3	17.5	15.3
89	11.4	12.3	13.4	14.7	13.5	13.4	14.6	15.0	15.3	16.4	17.1	15.0
90	11.5	12.3	13.4	14.6	13.2	13.6	14.7	14.9	15.2	16.2	16.6	15.1
1891	10.7	12.3	13.1	14.8	13.0	13.4	14.7	15.0	15.2	16.3	16.8	15.5
92	12.1	12.7	13.4	15.3	13.4	14.2	15.1	15.8	16.0	16.6	17.6	16.2
93	12.3	13.0	13.6	15.7	13.0	14.4	15.0	15.8	15.8	16.2	17.3	16.4
94	12.1	13.0	13.8	15.4	13.5	14.1	15.4	15.5	15.6	16.7	17.2	15.6
95	11.6	12.5	13.4	15.1	12.7	14.1	15.1	15.6	15.8	16.6	17.8	15.9
96	11.7	12.6	13.3	15.0	12.4	13.6	14.9	14.8	15.3	16.3	16.6	15.2
97	12.8	13.5	14.2	16.0	13.5	14.7	15.6	15.5	15.9	16.5	17.2	15.8
98	12.7	13.9	14.2	16.5	13.8	15.0	16.0	15.9	16.6	17.1	17.6	16.0
99	12.6	13.7	?	16.2	13.2	14.7	15.7	15.4	16.0	16.7	17.7	16.4
900	12.5	14.0	14.0	16.1	13.7	14.9	16.0	15.7	16.3	17.3	17.6	15.7
1901	11.0	12.4	?	?	12.6	13.9	15.1	15.1	15.4	16.8	17.3	15.2
902	11.5	12.9	?	15.0	13.0	14.2	15.3	15.6	15.8	16.8	17.5	15.7
903	11.9	13.2	?	15.2	13.6	14.3	15.3	15.2	15.7	16.5	17.0	15.3
904	12.6	13.9	13.9	16.0	14.0	15.0	15.7	15.8	16.2	16.6	17.3	16.0
Media annuale	11.9	12.8	13.5	15.4	13.4	14.3	15.3	15.4	15.8	16.6	17.5	15.7

Continua la Tav. II. — TEMPERATURA.

B. — Temperature medie in 28 osservatorii, dedotte dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni.

Osservatorii	Anni di osservazione	Medie mensili												Medie annuali
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
		Gradi centigradi.												
Belluno	1876-1904	1.0	1.5	5.7	10.2	14.1	18.2	20.4	19.9	16.4	10.9	4.9	0.1	10.1
Udine	1871-1904	8.0	4.4	7.8	12.4	16.4	20.5	28.1	22.2	18.7	13.5	7.7	4.1	12.8
Vicenza	1871-1904 (a)	1.7	8.8	7.7	12.4	16.4	20.7	28.4	22.6	18.9	16.4	7.2	2.9	12.6
Brescia	1866-1904	1.6	4.2	8.4	13.0	17.0	21.2	23.8	22.9	19.8	18.5	7.2	2.8	12.9
Milano	1866-1904	1.0	4.0	8.2	13.0	17.8	21.6	24.4	23.2	19.4	13.1	6.6	2.8	12.8
Venezia	1871-1904 (b)	2.8	4.7	8.1	12.9	17.1	21.5	24.8	23.5	19.8	14.6	8.2	4.0	18.4
Padova	1872-1904	1.8	8.9	7.7	12.4	16.6	21.0	28.6	22.6	18.8	18.5	7.2	8.1	12.7
Torino	1866-1904	0.8	8.2	7.5	12.1	15.9	20.4	28.1	22.0	18.3	12.1	6.1	1.8	11.9
Alessandria	1866-1898	0.6	2.7	7.5	12.5	16.7	21.0	28.7	22.7	18.8	12.5	6.0	1.2	12.1
Modena	1866-1904	1.8	4.1	8.8	13.0	17.2	21.4	24.5	28.7	19.8	18.8	7.8	2.8	18.1
Bologna	1866-1904	1.9	4.5	8.4	12.9	17.8	21.7	25.0	24.0	20.8	14.4	7.8	8.8	18.5
Genova	1866-1904 (c)	7.5	8.7	10.8	11.5	17.4	21.1	24.1	24.0	21.6	16.7	11.8	8.5	15.8
Firenze	1866-1904	4.9	6.6	9.4	13.4	17.3	21.5	24.5	28.8	20.8	14.9	9.6	5.9	14.8
Urbino	1868-86, 1888-98 e 1901-904 (d)	2.5	4.1	6.7	10.8	15.1	19.5	22.8	22.0	18.8	18.0	7.4	4.2	12.2
Ancona	1866-86 e 1888-904	6.5	7.1	9.9	18.9	18.8	22.6	25.7	26.0	21.7	16.7	11.0	7.2	15.4
Livorno	1866-1904	7.1	8.5	10.5	18.9	17.5	21.6	24.4	24.0	21.2	16.4	11.5	8.2	15.4
Siena	1866-1904 (e)	4.6	6.1	8.2	12.0	16.1	20.2	23.6	26.0	19.6	14.2	9.2	5.8	18.6
Aquila degli Abruzzi	1874-1904 (f)	1.1	2.9	6.1	10.0	14.1	18.4	21.4	20.9	17.1	12.1	6.5	8.4	11.1
Roma	1866-1904	6.7	8.1	10.4	18.8	17.8	21.8	24.8	24.8	21.6	16.4	11.8	7.9	15.4
Foggia	1877-92 e 1894-904	6.4	7.5	10.2	18.5	17.8	22.6	26.0	26.7	22.0	17.0	11.6	7.8	16.7
Napoli	1866-1904	8.2	9.1	10.8	18.8	17.6	21.8	24.2	24.0	21.4	17.2	13.6	9.5	15.8
Sasari	1875-81 e 1883-904	8.6	9.8	11.0	18.5	17.0	21.0	24.0	28.9	21.6	17.2	13.1	9.8	15.8
Potenza	1878-1904	2.9	8.8	6.1	9.1	18.2	17.2	20.5	20.2	17.1	12.8	7.7	4.8	11.2
Lecce	1876-1904	8.9	9.5	11.4	14.8	18.1	22.4	25.2	25.1	22.8	18.5	18.6	10.4	16.6
Cosenza	1873-83, 1888 e 1901-904 (g)	6.6	7.7	10.2	18.1	17.0	22.1	25.6	24.9	21.0	16.8	11.2	7.9	15.4
Palermo	1860-1904	10.8	11.2	12.6	14.8	17.8	21.8	24.8	24.8	23.0	19.6	15.2	11.9	17.8
Caltanissetta	1875-91, 1893-95, 1898 e 1904	6.5	7.2	9.2	12.4	16.8	21.5	24.6	24.5	21.8	16.8	11.5	8.1	14.9
Siracusa	1871-1904	11.0	11.3	12.7	14.9	18.1	22.8	26.7	26.0	23.9	20.1	15.7	12.4	17.8

(a) Le medie del gennaio e del febbraio e la media annua non comprendono l'anno 1899.

(b) La media del gennaio non comprende gli anni 1901 e 1908, quella del febbraio l'anno 1901, quella del novembre l'anno 1902, quella del dicembre gli anni 1899 e 1902 e la media annua gli anni 1899, 1901, 1902 e 1908.

(c) La media del dicembre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

(d) Le medie del maggio e dell'ottobre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

(e) La media del settembre e la media annua non comprendono l'anno 1900.

(f) La media del gennaio e la media annua non comprendono l'anno 1899.

(g) La media del luglio e la media annua non comprendono l'anno 1903.

Continua la Tav. II. — TEMPERATURA.

C. — Massimi di temperatura in 12 osservatorii, dedotti, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi (α).

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Gradi centigradi.												
1871	34.2	36.3	31.2	31.2	39.2	36.2	33.7	34.0	33.9	?	34.1	?
72	33.6	35.7	32.8	31.9	37.7	35.5	34.7	34.4	33.9	?	36.0	?
73	31.8	37.5	34.0	34.7	36.7	38.0	33.7	35.7	35.0	?	38.7	?
74	32.5	36.4	33.9	34.7	38.7	38.3	32.2	34.9	33.6	?	38.6	?
75	30.5	34.3	32.2	33.1	36.2	36.7	32.5	35.0	36.0	33.8	35.2	?
76	31.5	34.7	32.9	34.7	36.0	34.5	31.6	34.0	32.5	33.0	35.4	38.0
77	32.3	35.6	32.0	32.1	33.7	36.3	35.9	36.4	34.5	38.0	37.4	41.9
78	32.5	34.8	31.2	?	31.9	36.1	?	34.6	34.1	40.5	37.2	?
79	33.8	35.4	32.2	34.0	37.5	38.3	34.5	35.3	34.2	35.8	35.5	?
80	32.5	36.6	33.0	31.2	35.5	36.5	36.3	36.1	35.1	38.9	37.4	39.5
1881	35.5	37.3	33.4	32.7	34.0	39.5	36.3	36.8	37.3	41.6	41.3	?
82	33.5	34.0	34.1	31.2	33.4	35.2	35.5	34.0	33.2	41.4	38.1	?
83	31.6	33.6	31.7	31.8	34.5	37.2	33.3	34.5	33.4	38.0	41.2	35.0
84	32.3	35.0	32.6	32.3	35.8	36.4	37.2	36.0	33.3	37.0	37.4	38.0
85	32.0	34.8	34.0	32.0	34.7	37.0	35.0	36.7	34.4	39.0	45.5	39.2
86	32.5	35.5	33.5	32.2	35.6	36.6	34.0	34.0	31.5	36.0	39.3	34.6
87	32.3	34.2	35.0	32.3	34.3	38.0	?	37.3	35.2	40.1	43.8	36.5
88	31.3	34.3	32.0	30.0	34.5	35.2	33.4	34.3	32.2	39.7	44.8	36.7
89	31.0	34.2	32.8	31.0	33.8	35.5	35.0	34.3	31.3	36.1	41.8	34.5
90	31.2	35.2	34.6	30.8	35.4	36.1	37.0	35.7	35.0	37.5	39.5	38.8
1891	32.9	36.2	34.0	29.5	35.5	35.0	35.8	33.4	32.4	38.0	40.5	34.3
92	32.8	35.0	33.7	33.1	33.7	37.9	34.1	35.0	32.5	37.0	40.1	39.1
93	31.6	35.0	32.3	32.0	35.1	35.5	34.6	34.7	30.6	34.4	42.4	36.4
94	32.5	36.2	35.0	32.7	36.0	36.8	37.6	36.4	33.2	37.3	40.8	38.7
95	33.4	34.4	32.0	34.0	35.1	35.2	36.0	34.2	31.4	37.0	43.8	35.6
96	34.2	35.5	31.5	30.0	32.8	35.4	33.4	34.9	34.2	37.1	45.4	37.0
97	32.1	36.6	33.0	33.4	36.2	39.3	37.6	36.5	33.0	38.8	40.6	40.2
98	31.8	35.2	30.5	32.9	32.4	36.0	33.4	34.2	31.5	37.4	42.0	34.0
99	31.1	35.4	30.8	30.9	34.3	34.7	34.2	33.7	30.5	38.0	37.5	37.7
900	33.1	37.4	34.2	32.1	34.7	36.2	34.0	33.3	32.2	38.0	35.1	34.4
1901	30.5	34.6	30.9	31.8	31.0	34.9	33.0	36.7	36.8	41.8	39.6	35.8
902	33.5	38.3	30.7	30.7	33.8	34.7	33.7	34.1	33.6	38.2	36.6	37.7
903	31.6	34.7	31.3	32.3	33.1	34.4	35.6	35.1	32.8	40.0	42.3	35.1
904	33.4	37.5	33.8	32.9	34.0	36.0	35.0	34.5	32.0	36.4	37.6	37.1
Medie dei massimi	32.4	35.5	32.7	32.2	34.9	36.3	34.7	35.0	33.4	37.9	39.5	37.0

(α) I massimi assoluti della temperatura si dedussero per ciascun anno col prendere la temperatura più elevata osservata coi termografi nel corso dell'anno stesso.

Continua la Tav. II. — TEMPERATURA.

D. — Massimi di temperatura in 28 osservatorii, dedotti dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni (a).

Osservatorii	Anni di osservazione	Massimi mensili												Massimi annuali	
		Gradi centigradi.													
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Belluno	1876-1904	16.5	18.6	23.6	25.4	30.2	32.2	33.5	37.6	32.5	24.4	17.7	16.8	37.6	37.6
Udine	1871-1904	14.8	18.4	24.4	28.8	34.4	36.6	37.6	37.0	33.8	25.7	20.0	18.2	37.6	37.6
Vicenza	1871-1904	14.5	17.0	28.0	27.7	32.0	37.5	36.2	35.6	33.6	26.2	19.0	17.0	37.5	37.5
Brescia	1869-1904	17.2	19.0	28.5	27.0	32.2	35.6	37.1	35.4	32.8	26.0	18.6	18.5	37.1	37.1
Milano	1868-1904	15.8	21.4	28.5	29.4	34.3	36.6	38.3	37.5	38.1	26.0	21.9	16.0	38.8	38.8
Venezia	1871-1904	18.0	16.5	28.0	26.5	30.4	34.0	35.0	35.0	31.5	25.4	18.6	16.5	36.0	36.0
Padova	1872-1904	14.2	15.8	22.0	28.2	31.5	33.8	35.8	34.6	32.2	24.8	18.8	17.2	35.3	35.3
Torino	1867-1904	18.0	19.4	28.7	26.8	34.0	33.8	35.6	33.8	33.4	26.2	20.6	17.4	35.5	35.5
Alessandria	1868-1898	12.0	18.9	22.9	27.6	34.2	34.8	37.1	35.4	33.4	26.8	18.2	14.1	37.1	37.1
Modena	1866-1904	15.4	18.6	22.9	27.8	32.9	35.0	37.0	36.4	33.6	29.9	19.9	21.2	37.0	37.0
Bologna	1868-1904	15.8	18.5	28.9	28.9	36.9	37.0	39.5	37.7	34.9	29.6	21.2	21.8	39.5	39.5
Genova	1866-1904	18.3	21.2	28.7	25.4	30.5	32.9	34.7	34.7	34.0	26.6	23.7	19.8	34.7	34.7
Firenze	1868-1904	17.5	19.5	24.0	28.8	37.0	37.8	39.5	39.5	34.8	30.5	22.4	21.3	39.5	39.5
Urbino	1868-86 e 1888-904	17.5	16.6	21.8	28.5	31.5	36.4	36.1	36.7	31.4	28.8	19.8	17.9	36.4	36.4
Ancona	1866-1904	18.0	20.6	24.0	26.5	31.7	37.8	37.6	37.0	34.2	31.0	26.0	19.6	37.6	37.6
Livorno	1871-1904	18.8	20.0	26.2	28.6	32.7	34.6	36.6	36.0	33.5	28.6	22.6	21.5	36.6	36.6
Siena	1866-1904	15.5	18.0	22.7	26.0	33.0	36.6	37.8	36.6	33.2	23.7	19.5	19.0	37.8	37.8
Aquila degli Abruzzi	1874-1904	15.8	17.9	28.1	26.8	31.8	36.8	37.2	36.1	34.0	27.9	21.0	17.2	37.2	37.2
Roma	1866-1904	18.6	19.9	24.1	26.4	32.2	35.2	37.8	36.8	33.7	31.7	28.8	20.9	37.8	37.8
Foggia	1877-92 e 1894-904	19.0	22.8	27.1	28.9	34.6	37.9	43.2	42.9	40.0	32.7	25.0	20.7	43.2	43.2
Napoli	1868-1904	18.0	18.2	22.2	26.0	32.8	38.5	36.8	37.8	34.1	30.8	22.6	20.0	37.8	37.8
Sassari	1876-80 e 1888-904	20.2	22.4	25.4	36.4	34.0	38.0	40.2	41.9	38.7	33.0	27.0	20.0	41.9	41.9
Potenza	1878-1904	16.8	17.5	22.8	24.8	28.8	35.5	35.4	38.4	35.6	39.6	28.8	15.4	38.4	38.4
Lecce	1876-1904	18.7	20.2	28.6	27.6	32.2	37.4	41.4	41.8	40.5	30.1	29.5	19.7	41.8	41.8
Cosenza	1873-91, 1891 e 1901-904	21.0	21.7	30.0	29.0	32.8	38.9	41.5	40.3	39.7	33.2	24.6	22.6	41.5	41.5
Palermo	1880-1904	27.9	27.6	36.7	34.9	40.1	42.0	44.8	45.5	42.4	40.8	31.4	25.9	45.5	45.5
Caltanissetta	1873-91, 1893-96 e 1891-904	18.2	20.0	28.0	30.0	29.9	37.5	36.6	39.6	34.8	30.4	22.6	19.8	39.6	39.6
Siracusa	1878-1904	22.5	20.6	25.4	26.6	32.0	36.0	40.0	40.8	39.0	32.7	27.9	21.0	40.8	40.8

(a) I massimi assoluti della temperatura si dedussero col prendere la temperatura più elevata osservata coi termografi durante tutto il periodo di tempo considerato.

Continua la Tav. II. — TEMPERATURA.

E. — Minimi di temperatura in 12 osservatorii, dedotti, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi (a).

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Gradi centigradi.												
1871	-13.3	-9.9	-8.9	-1.4	-7.2	-11.0	-1.2	-3.8	-0.3	?	5.4	?
72	-11.4	-8.5	-5.7	4.0	-5.3	-6.0	2.0	-2.0	1.2	?	5.6	?
73	-4.1	-5.4	-3.5	1.2	?	-3.5	0.0	-2.4	0.4	?	6.0	?
74	-9.2	-9.2	-5.5	0.0	?	-7.5	-1.5	-3.6	-2.5	?	1.7	?
75	-9.2	-9.5	-4.0	-3.0	-4.8	-4.5	-1.2	-4.0	-1.4	0.2	3.5	?
76	-10.7	-7.0	-5.0	-0.2	?	-7.3	?	-5.1	-3.0	-1.3	2.3	?
77	-4.7	-4.6	-1.3	1.3	0.4	-5.3	-0.3	-3.0	-2.8	-1.0	0.2	0.0
78	-9.7	-10.0	-5.4	?	-2.8	-3.5	?	-2.5	0.7	0.4	4.1	?
79	-3.9	-12.0	-8.0	-4.8	-10.2	-7.0	-2.0	-3.6	-2.2	-1.1	1.4	?
80	-12.2	-10.5	-8.6	-3.3	-10.8	-9.5	-4.6	-5.7	-2.8	-2.4	1.7	?
1881	-9.6	-11.5	-6.5	-4.2	-7.0	-4.2	-1.9	-1.5	1.2	-0.6	3.0	?
82	-6.4	-5.0	-3.9	2.3	-4.0	-5.0	0.7	-3.2	0.0	0.2	-0.2	?
83	-7.2	-6.0	-3.4	-1.5	-3.0	-4.7	-0.7	-4.3	-2.5	-0.6	-0.9	?
84	-8.0	-5.2	-2.4	1.0	-3.5	-4.3	1.3	-2.5	0.8	0.0	0.8	?
85	-8.8	-5.8	-5.7	-0.1	-6.9	-5.7	-0.6	-3.1	-1.8	-3.2	-0.5	0.0
86	-7.3	-6.0	-4.7	-0.8	-6.4	-3.1	?	-1.5	0.1	0.0	0.5	0.0
87	-12.4	-8.8	-6.5	-2.8	-8.2	-6.8	-3.7	-4.0	-1.8	-1.2	0.2	0.2
88	-8.8	-8.0	-4.5	-1.8	-12.4	-6.7	-3.0	-3.4	-1.7	-1.8	0.2	0.0
89	-6.5	-4.5	-4.2	-1.0	-5.2	-4.0	-0.2	-2.3	0.3	0.6	1.2	0.0
90	-7.0	-9.0	?	-1.8	-6.3	-3.1	-1.4	-2.9	-1.6	-2.0	0.0	0.0
1891	-10.8	-9.6	-7.7	-8.5	-11.2	-9.4	-3.0	-5.0	-2.2	-0.8	-1.1	-2.1
92	-6.8	-6.3	-5.0	-0.7	-8.0	-3.4	0.5	-3.8	0.6	-0.5	1.8	2.0
93	-15.0	-13.7	-9.4	-5.8	-11.2	-8.7	-6.0	-5.5	-2.8	-2.0	-0.3	-2.5
94	-10.2	-9.5	-7.2	-4.7	-10.8	-5.8	-1.2	-3.2	0.0	0.0	-0.4	0.0
95	-13.0	-10.0	-5.1	-2.8	-9.9	-6.7	-4.5	-5.1	-4.5	-1.3	-1.9	-2.5
96	-7.5	-5.4	-4.0	-1.8	-5.8	-4.2	0.0	-2.1	1.3	-0.5	0.8	0.1
97	-5.9	-5.7	-5.8	-0.3	-8.9	-3.5	-2.0	-2.6	1.2	0.0	0.5	-2.5
98	-3.8	-4.9	-4.5	2.9	-6.2	-4.0	0.0	-2.1	0.4	-1.3	1.8	1.0
99	-7.5	-7.1	-7.1	-3.2	-9.4	-4.3	-1.3	-1.2	0.5	-0.3	2.1	1.9
900	-5.1	-3.4	-2.1	0.8	-4.8	-1.8	0.8	-1.6	1.2	-1.5	1.8	0.0
1901	-10.4	-9.5	-8.0	-4.4	-9.6	-7.0	-4.0	-3.4	-3.0	-1.8	-0.5	-2.5
902	-4.8	-6.2	-5.0	0.0	-7.1	-4.2	1.2	-1.3	0.8	0.8	2.4	1.0
903	-5.8	-9.1	-5.4	-1.0	-5.2	-5.0	-1.7	-0.2	0.9	1.8	0.4	-0.2
904	-7.0	-4.6	-4.7	2.1	-4.9	-4.1	1.8	-2.0	2.5	0.4	2.0	1.9
Media dei minimi	-8.4	-7.7	-5.4	-1.3	-7.0	-5.4	-1.2	-3.0	-0.7	-0.7	+1.3	-0.2

(a) I minimi assoluti della temperatura si dedussero per ciascun anno col prendere la temperatura più bassa osservata coi termografi nel corso dell'anno stesso.

Continua la Tav. II. — TEMPERATURA.

F. — Minimi di temperatura in 28 osservatori, dedotti dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni (a).

Osservatorii	Anni di osservazione	Minimi mensili												Minimi annuali
		Gradi centigradi.												
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
Belluno.	1876-1904	15.6	14.8	8.9	8.0	0.3	4.3	5.4	4.2	2.1	3.6	18.1	14.2	15.6
Udine	1867-1904	11.2	9.8	7.9	0.1	8.1	6.7	9.7	8.9	4.2	2.2	6.4	11.0	11.2
Vicenza	1871-1904	12.0	7.9	5.2	0.8	8.0	6.5	10.4	11.0	4.8	0.8	5.2	14.0	14.0
Brescia.	1869-1904	11.2	9.5	4.5	0.8	4.2	6.0	10.5	9.5	5.4	0.8	8.8	10.8	11.2
Milano.	1866-1904	18.7	10.0	6.0	0.2	3.8	6.0	11.3	10.6	4.8	2.8	6.2	12.0	18.7
Venezia	1871-1904	9.4	8.0	4.6	1.4	6.0	9.2	12.2	10.0	3.0	0.6	5.0	8.9	9.4
Padova.	1872-1904	13.7	8.8	5.2	—	4.5	8.9	11.8	11.7	4.2	2.6	5.0	13.4	13.7
Torino.	1867-1904	15.5	13.0	7.2	0.6	4.5	7.3	9.3	10.6	5.0	8.0	8.5	13.8	15.5
Alessandria.	1868-1898	17.7	16.2	9.0	0.8	3.9	5.8	11.4	9.4	3.3	1.8	10.0	15.0	17.7
Modena	1866-1904	13.7	10.5	5.9	0.1	3.7	6.1	10.2	10.9	4.1	1.1	8.5	14.6	14.6
Bologna	1866-1904	12.4	9.9	5.7	0.4	4.6	7.1	12.0	10.1	5.0	0.4	7.1	10.2	12.4
Genova.	1866-1904	8.5	8.8	1.4	3.5	5.6	10.5	14.3	14.0	11.0	3.5	0.0	4.8	8.5
Firenze.	1866-1904	9.5	7.0	5.3	0.5	3.8	6.0	10.7	10.6	6.0	2.1	4.5	11.0	11.0
Urbino.	1866-86 e 1898-904	10.8	10.1	6.0	2.8	0.0	5.5	9.0	8.4	6.6	1.8	4.2	10.0	10.8
Ancona.	1866-1904	4.6	4.5	1.5	1.5	7.4	10.7	13.1	12.0	8.6	2.2	2.5	6.0	6.0
Livorno	1871-1904	6.8	5.8	2.5	0.1	5.6	7.8	12.0	10.8	5.0	1.0	0.9	5.4	6.8
Siena.	1866-1904	8.8	7.9	6.8	0.7	4.0	6.5	11.0	9.2	5.8	1.3	2.4	7.5	8.8
Aquila degli Abruzzi.	1874-1904	17.0	14.9	11.9	8.1	0.2	3.6	7.5	7.3	4.0	2.0	10.4	11.9	17.0
Roma	1866-1904	6.0	5.1	4.0	0.3	3.6	8.8	11.9	11.5	7.2	1.8	2.1	8.9	6.0
Foggia.	1877-92 e 1894-904	6.4	7.5	6.8	0.6	2.5	4.9	9.9	12.2	6.2	1.5	2.0	5.0	7.5
Napoli.	1866-1904	4.2	4.5	2.8	3.0	5.5	9.8	13.4	11.9	9.0	8.5	0.4	2.2	4.5
Sassari.	1875-80 e 1888-904	2.5	2.5	1.8	3.6	5.9	9.0	11.1	11.0	9.4	4.2	2.2	0.0	2.5
Potenza	1878-92 e 1894-904	10.2	10.8	9.8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	1876-1904	2.4	2.0	1.1	2.4	3.4	11.0	12.6	13.7	8.0	3.0	0.0	3.2	8.2
Cosenza	1873-93, 1893 e 1901-1904	7.0	5.3	3.8	2.0	3.4	9.8	11.0	11.3	8.0	1.0	1.6	5.6	7.0
Palermo	1890-1904	0.9	1.9	0.4	1.2	3.8	9.8	12.3	12.3	10.8	6.1	8.3	1.1	1.9
Caltanissetta	1873-91, 1893-96 e 1898-904.	4.8	2.0	5.0	1.0	1.3	8.0	9.6	7.8	5.8	2.5	0.4	5.8	5.8
Siracusa	1878-1904	1.8	0.0	3.2	5.6	8.5	11.1	12.6	17.0	18.1	8.0	5.2	1.0	0.0

(a) I minimi assoluti della temperatura si dedussero col prendere la temperatura più bassa osservata coi termografi durante tutto il periodo di tempo considerato.

TAV. III. — TENSIONE DEL' VAPORE (a).

A. — Tensione media del vapore in 12 osservatorii, dedotta, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi.

Anni	Tensione media invernale del vapore											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
	Millimetri.											
1871	4.2	4.4	4.9	4.9	4.0	5.7	5.5	6.4	6.7	?	7.4	?
72	4.0	4.5	5.1	4.7	4.2	5.2	5.4	5.8	6.4	?	7.5	?
73	5.1	5.7	6.2	6.2	?	6.8	6.5	7.0	7.7	?	7.9	?
74	4.2	4.6	4.7	4.4	3.2	5.2	5.2	5.5	6.1	?	7.3	?
75	4.1	4.6	4.4	4.8	?	5.3	5.4	6.2	6.3	7.1	7.1	6.3
76	4.3	4.8	5.1	4.9	?	5.4	5.6	6.5	6.6	7.1	7.2	?
77	4.9	5.5	5.8	5.8	?	6.7	6.3	6.8	6.9	7.9	7.4	?
78	4.4	5.0	4.8	?	?	5.3	?	5.9	5.8	7.0	7.0	?
79	4.5	4.8	5.5	?	?	5.5	?	6.9	7.2	7.7	7.1	?
80	3.8	4.0	4.3	4.1	3.2	4.2	4.8	5.0	5.4	6.0	6.7	?
1881	4.6	4.8	5.1	5.3	4.9	6.0	6.3	6.5	7.3	7.4	7.7	?
82	4.7	4.9	5.5	5.3	4.9	5.2	5.9	5.6	6.5	6.9	8.2	?
83	5.1	5.0	5.6	5.3	5.3	5.9	6.4	6.5	6.9	7.0	8.4	?
84	4.5	4.5	4.9	5.4	4.6	5.3	5.5	5.4	6.0	6.3	7.8	7.1
85	4.3	4.7	5.4	5.4	4.7	5.2	?	5.9	6.3	6.9	7.3	6.6
86	4.3	4.6	5.5	5.1	4.5	5.2	?	5.9	6.1	6.9	7.5	6.9
87	4.0	4.2	5.2	4.6	4.2	5.1	?	5.9	6.1	7.0	7.4	6.1
88	4.0	4.2	?	4.6	4.2	5.2	5.3	5.6	5.8	6.3	6.9	6.4
89	4.1	4.2	5.0	4.7	4.9	5.1	5.7	5.5	6.2	6.6	7.1	6.6
90	4.2	4.4	5.2	4.8	4.7	5.0	5.5	5.6	6.3	6.6	7.3	6.6
1891	3.9	4.0	?	4.0	4.2	4.3	4.7	4.8	5.2	6.2	6.6	5.7
92	3.9	4.6	5.2	5.1	5.1	6.0	6.1	6.5	6.8	7.5	7.8	6.9
93	3.7	3.9	4.6	4.4	3.9	4.9	5.2	5.6	6.1	6.5	7.5	6.2
94	4.1	4.6	5.1	4.9	4.8	5.3	5.7	6.0	6.3	6.6	7.5	6.3
95	3.4	3.9	4.6	3.8	3.6	4.6	5.1	5.5	6.0	6.9	7.3	5.7
96	4.3	4.4	5.0	4.8	4.1	4.9	5.3	5.3	5.8	6.3	7.2	6.3
97	4.9	5.2	6.1	5.9	5.2	6.1	6.3	6.5	7.0	7.8	7.9	6.7
98	4.6	4.8	5.3	5.7	4.7	5.5	5.8	5.8	6.3	6.9	7.6	6.2
99	4.9	5.4	5.7	6.1	5.0	6.0	6.6	6.4	6.7	7.5	8.0	6.4
900	4.6	5.0	?	5.4	4.4	5.7	6.1	6.3	6.9	7.7	8.0	6.6
1901	3.8	4.3	?	4.5	4.2	4.6	5.2	5.0	5.6	6.8	7.6	5.9
902	4.4	5.1	5.5	?	5.2	6.3	6.5	6.7	7.2	7.8	8.2	6.5
903	4.5	4.8	?	5.5	4.8	5.5	5.6	5.6	6.2	6.8	8.0	6.2
904	4.5	5.1	5.5	5.2	5.3	6.0	6.6	6.4	6.8	7.9	7.7	6.3
Medie annuali	4.3	4.7	5.2	5.0	4.5	5.4	5.7	6.0	6.4	7.0	7.5	6.4

(a) La tensione media del vapore, fu dedotta mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e dalle tavole *psicrometriche* Haaghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato igrometrico medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 8 pomeridiane e 9 pomeridiane.

Continua la Tav. III - A.

Anni	Tensione media estiva del vapore											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Millimetri.												
1871	10.7	10.9	14.1	12.6	10.7	10.6	12.7	12.3	13.5	?	14.5	?
72	12.2	13.2	14.4	14.2	11.9	12.4	12.5	13.4	14.9	?	14.6	?
73	12.2	13.3	14.6	14.0	11.8	11.6	13.0	14.5	15.3	?	15.9	?
74	12.6	14.1	15.0	13.4	9.1	11.8	14.2	13.3	14.7	?	14.4	?
75	13.3	14.3	15.2	14.2	?	12.8	14.9	14.1	14.4	13.2	15.1	?
76	13.5	14.2	14.2	13.6	?	11.8	14.1	13.8	13.5	13.0	14.4	11.4
77	13.5	14.9	14.6	14.3	?	12.0	13.9	14.1	14.0	13.4	15.8	11.3
78	13.2	13.4	15.1	?	?	11.9	?	13.2	14.2	12.0	14.0	?
79	12.5	11.7	15.1	13.6	12.5	11.7	13.8	13.7	15.0	12.0	14.1	?
80	13.0	12.4	14.5	13.4	13.8	11.8	14.0	12.7	14.6	12.2	13.2	10.8
1881	13.2	11.9	14.9	13.6	11.8	11.0	13.0	11.8	14.6	11.6	12.7	?
82	11.8	10.7	13.8	12.9	11.6	11.9	13.7	12.0	14.0	11.7	15.7	?
83	12.8	11.5	13.3	12.7	10.8	11.5	13.3	11.8	14.4	12.4	15.4	?
84	12.8	11.8	13.7	12.8	11.8	9.8	12.5	12.0	14.0	11.9	13.3	12.0
85	12.7	12.4	15.0	14.6	12.1	12.0	?	13.0	14.9	13.2	14.8	13.0
86	12.6	12.1	14.0	14.3	12.0	11.2	?	12.2	12.7	12.0	14.6	11.4
87	13.4	12.9	15.0	13.4	14.3	11.2	?	12.3	13.2	12.3	14.5	12.4
88	11.8	10.8	15.3	12.5	13.5	10.9	12.7	11.8	13.8	11.3	13.6	11.5
89	13.2	12.5	17.4	14.2	15.1	12.1	13.9	12.2	15.0	12.7	14.1	12.8
90	11.9	11.8	16.7	13.3	14.5	11.5	13.2	12.0	14.0	12.1	13.8	11.3
1891	12.5	11.8	15.6	13.0	11.7	11.5	13.7	12.7	15.6	12.0	14.6	12.2
92	12.7	12.4	15.6	13.4	13.0	11.5	14.4	12.5	13.6	12.4	14.4	12.3
93	12.6	12.5	15.3	13.7	13.3	11.7	14.4	13.0	14.3	12.9	14.8	11.5
94	11.5	11.7	14.2	12.9	11.6	10.7	14.3	11.8	13.8	11.8	14.2	10.9
95	12.4	12.6	15.3	13.3	12.2	11.8	14.3	13.0	14.3	13.2	14.7	11.7
96	12.7	13.2	15.0	13.3	13.0	12.4	13.8	12.5	14.5	13.2	14.4	11.2
97	11.9	12.0	17.2	14.2	12.7	12.2	14.2	12.6	14.3	13.0	15.0	10.8
98	11.7	12.4	14.4	13.4	11.7	11.8	14.3	11.5	13.5	12.7	15.0	10.3
99	11.7	12.8	14.0	14.0	11.5	11.5	13.9	12.4	13.6	12.6	14.7	10.6
900	11.9	13.2	15.2	13.9	12.6	12.5	14.2	13.3	14.3	13.2	15.6	11.2
1901	12.3	13.2	14.5	13.9	11.9	11.9	14.2	12.8	13.6	13.5	15.4	10.8
902	11.1	12.0	13.6	13.1	11.2	11.8	13.2	12.0	13.6	11.9	15.2	10.3
903	11.7	12.1	13.9	13.6	11.7	12.0	13.4	12.2	13.1	11.8	14.7	10.7
904	12.7	13.2	14.0	14.9	12.0	12.9	14.7	13.6	14.9	13.2	16.1	12.5
Media annuali	12.4	12.5	14.8	13.6	12.2	11.6	13.7	12.7	14.2	12.6	14.6	11.5

Continua la Tav. III - A.

Anni	Tensione media annuale del vapore											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Millimetri.												
1871	7.3	7.6	9.3	8.7	7.4	8.2	9.1	9.4	10.0	?	11.0	?
72	8.1	9.0	10.0	9.3	8.0	9.1	9.3	9.8	10.6	?	10.9	?
73	8.4	9.2	10.0	9.5	?	9.1	9.5	10.0	11.0	?	11.3	?
74	8.0	9.0	9.4	8.6	?	8.5	9.3	9.2	10.1	?	10.7	?
75	8.3	8.9	9.3	9.0	?	8.5	9.5	9.6	?	9.9	10.8	?
76	8.4	9.2	9.6	9.0	?	8.8	9.7	10.1	10.0	10.2	10.7	?
77	8.1	9.1	9.0	8.8	?	8.6	9.1	9.6	9.4	10.1	10.6	8.9
78	8.4	8.7	9.8	?	?	8.7	?	9.7	10.1	10.0	10.2	?
79	8.0	7.9	9.5	8.7	7.1	8.1	9.6	9.6	10.2	9.6	9.8	?
80	8.9	8.6	9.6	9.3	8.8	8.9	10.0	9.6	10.4	9.7	10.2	8.9
1881	8.5	8.1	9.6	8.7	8.1	8.2	9.4	9.0	10.4	9.7	10.0	?
82	8.3	7.9	9.7	8.8	8.4	8.6	9.9	9.2	10.4	9.8	11.8	?
83	8.2	7.7	8.8	8.3	7.7	8.1	9.2	8.6	9.9	9.3	11.3	?
84	8.4	8.0	9.4	8.8	8.2	7.6	9.0	8.9	9.8	9.3	10.6	9.3
85	8.2	8.2	10.1	9.4	8.2	8.5	?	9.4	10.3	10.0	10.7	9.4
86	8.5	8.1	9.8	9.5	8.3	8.4	?	9.3	9.6	9.7	10.9	9.3
87	7.9	8.0	?	8.2	8.1	7.9	?	8.9	9.3	9.6	10.8	9.1
88	7.9	7.3	9.7	8.4	9.0	8.2	9.0	8.6	9.6	9.1	9.9	9.1
89	8.1	8.3	10.5	9.1	9.6	8.5	9.6	8.8	10.2	9.7	10.0	9.4
90	7.9	8.0	?	8.5	9.2	8.0	9.1	8.7	9.7	9.4	10.1	8.9
1891	7.8	8.1	10.0	8.6	8.4	8.3	9.5	9.1	10.3	9.5	10.6	9.3
92	8.1	8.2	9.8	8.8	8.8	8.5	10.0	9.4	10.0	10.0	11.0	9.4
93	8.2	8.3	9.7	9.1	8.9	8.5	9.8	9.3	10.0	9.7	10.9	8.9
94	7.8	8.1	9.6	8.5	8.3	8.1	9.9	9.0	9.9	9.7	10.8	8.5
95	8.0	8.4	9.8	8.9	8.1	8.5	9.8	9.6	10.3	10.0	11.1	9.1
96	8.1	8.4	9.8	8.6	8.3	8.6	9.4	8.9	9.9	10.0	10.8	8.5
97	8.3	8.3	10.8	9.5	8.6	8.9	9.6	9.2	10.2	10.0	11.0	8.6
98	8.3	8.8	10.1	9.7	8.5	9.0	10.2	9.3	10.0	10.4	11.3	8.5
99	7.9	8.7	?	9.6	8.1	8.6	9.8	9.3	10.1	10.1	11.2	8.4
900	8.2	9.1	9.9	9.5	8.8	9.2	10.1	9.7	10.3	10.4	11.5	8.4
1901	7.9	8.5	?	?	8.0	8.5	9.6	9.1	9.7	10.4	11.3	8.5
902	7.5	8.2	?	8.8	8.0	8.6	9.5	9.0	9.9	9.9	11.6	8.5
903	7.7	8.3	?	9.1	8.2	8.6	9.5	8.8	9.4	9.5	10.9	8.2
904	8.1	8.6	9.2	9.3	8.4	8.8	10.0	9.2	10.1	10.0	11.4	8.8
Media annuale	8.1	8.3	9.7	9.0	8.5	8.5	9.6	9.3	10.0	9.8	10.8	8.9

TAV. IV. — UMIDITÀ RELATIVA (a).

A. — Umidità relativa media in 12 osservatorii, dedotta, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi.

Anni	Umidità relativa media invernale											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Parti centesimali del massimo di saturazione.												
1871	84	88	84	60	71	79	80	78	79	?	70	?
72	80	86	83	57	68	74	76	71	74	?	73	?
73	82	92	79	66	?	81	72	78	78	?	70	?
74	81	88	75	49	49	74	71	70	74	?	73	?
75	82	89	72	58	?	72	77	74	73	75	67	71
76	82	90	82	57	?	73	80	78	71	75	67	?
77	75	88	79	57	?	79	74	73	70	75	65	?
78	73	83	74	?	?	72	?	72	65	74	70	?
79	79	86	86	?	?	79	?	77	75	76	65	?
80	82	87	80	53	56	69	77	67	64	70	71	?
1881	79	81	81	61	60	78	82	72	72	76	64	?
82	78	81	82	59	71	70	76	67	68	71	75	?
83	82	80	83	65	78	75	80	69	71	73	74	?
84	75	76	79	60	73	75	75	63	68	70	79	74
85	81	83	84	63	75	69	?	68	71	75	73	71
86	81	85	84	62	81	72	?	70	68	74	74	72
87	80	81	76	57	68	73	?	73	71	73	74	71
88	82	82	?	60	79	78	78	70	69	69	69	75
89	77	74	80	57	82	73	79	67	72	71	70	73
90	76	80	82	58	81	72	78	69	73	72	74	73
1891	85	78	?	59	83	67	78	66	68	73	74	71
92	73	77	78	57	84	77	77	73	73	76	72	72
93	76	77	79	54	75	73	78	71	74	74	76	68
94	79	79	78	56	77	72	74	72	71	69	78	69
95	79	80	80	53	71	71	73	70	72	75	73	67
96	79	76	79	55	72	72	73	66	67	69	74	69
97	80	83	81	65	78	74	75	72	74	78	75	72
98	79	78	79	61	74	72	77	70	70	74	75	65
99	75	78	79	61	73	73	74	70	70	74	76	64
900	79	83	?	61	73	75	79	70	72	75	72	68
1901	75	78	?	53	72	70	73	66	67	74	78	70
902	83	86	85	?	83	79	78	73	74	74	75	70
903	78	79	?	61	77	72	75	67	69	71	77	66
904	78	80	78	62	81	75	77	71	71	76	73	68
Media annuali	79	82	80	59	75	74	76	71	71	73	73	70

(a) Il valore dell'umidità relativa, fu dedotto mercè le indicazioni date dal *psicrometro* ventilatore August-Belli-Cantoni, e delle tavole *psicrometriche* Haeghens-Morosini. L'orario seguito in Italia per la valutazione dello stato *igrometrico* medio giornaliero è alle 9 antimeridiane, 3 pomeridiane e 9 pomeridiane.

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Umidità relativa media estiva											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Parti centesimali del massimo di saturazione.												
1871	55	52	66	58	45	50	55	56	65	?	61	?
72	61	63	64	67	48	59	54	60	70	?	63	?
73	59	57	60	60	44	49	54	55	66	?	65	?
74	60	61	63	59	34	51	57	56	57	?	60	?
75	68	67	64	65	?	57	61	60	60	52	61	?
76	64	64	63	61	?	53	60	61	61	55	63	52
77	61	63	60	61	?	49	55	57	58	52	63	42
78	64	61	68	?	?	53	?	57	63	49	60	?
79	58	51	66	66	43	51	56	58	66	50	61	?
80	65	59	67	66	57	54	61	54	65	53	56	49
1881	58	51	68	62	49	47	54	49	63	50	55	?
82	57	50	65	61	51	53	60	52	63	49	68	?
83	64	56	64	63	47	54	58	54	67	54	70	?
84	62	57	68	62	55	48	61	55	68	57	63	59
85	58	54	66	65	53	53	?	52	65	57	61	57
86	61	58	66	69	57	54	?	54	60	54	67	56
87	60	55	64	57	58	48	?	51	55	51	61	53
88	58	56	69	67	57	55	56	52	64	47	59	55
89	64	59	75	68	66	57	60	52	69	53	62	59
90	59	56	74	64	61	51	56	54	65	51	60	54
1891	63	54	71	64	52	53	61	57	67	49	63	57
92	58	55	67	62	55	51	64	53	61	53	63	55
93	61	57	68	62	62	53	64	56	66	56	64	51
94	53	51	63	61	49	47	61	51	63	49	62	50
95	60	57	68	62	56	53	62	56	66	52	66	54
96	66	66	71	66	63	60	61	56	68	56	65	54
97	56	51	72	61	55	52	60	52	65	54	65	48
98	59	50	68	62	55	53	65	51	62	55	65	48
99	57	57	65	61	52	52	61	56	65	55	65	50
900	58	58	68	62	57	56	62	60	67	55	70	54
1901	60	58	65	61	54	53	61	55	62	56	65	48
902	56	54	65	64	52	54	60	54	62	50	64	47
903	61	57	66	67	56	56	61	56	63	52	67	53
904	58	54	59	62	51	51	60	55	62	53	65	52
Media annuali	60	58	66	63	53	53	60	55	64	53	63	52

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Umidità relativa media annuale											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Parti centesimali del massimo di saturazione.												
1871	66	68	75	59	57	63	68	67	72	?	66	?
72	71	75	73	63	56	67	66	67	72	?	66	?
73	70	75	72	63	?	67	65	67	73	?	68	?
74	68	44	69	56	?	63	64	65	72	?	66	?
75	73	76	69	60	?	62	68	68	?	62	64	?
76	71	77	74	61	?	62	69	69	67	65	63	?
77	66	74	68	57	?	65	64	65	64	64	64	61
78	67	69	72	?	?	65	?	66	67	65	63	?
79	70	69	76	63	45	63	70	66	69	64	61	?
80	74	72	74	64	63	67	72	65	68	65	64	61
1881	71	68	77	63	67	63	70	63	69	65	61	?
82	68	67	76	61	65	63	69	62	68	63	72	?
83	71	66	72	61	62	64	69	61	69	64	74	?
84	69	66	75	62	64	61	67	63	69	65	71	66
85	69	69	78	66	65	64	?	63	70	66	67	65
86	70	67	75	66	66	65	?	64	65	65	70	65
87	68	68	?	58	60	63	?	63	65	64	69	65
88	70	63	75	62	70	66	67	61	67	61	63	65
89	70	70	78	66	75	66	71	62	72	64	65	68
90	70	68	?	62	72	62	68	63	70	64	67	66
1891	71	68	76	61	68	63	70	64	69	64	68	65
92	68	67	73	59	70	65	71	65	68	66	69	64
93	67	66	72	60	70	62	71	62	68	64	69	59
94	67	66	71	59	66	61	69	63	68	63	70	59
95	69	69	75	61	65	65	68	65	70	65	69	63
96	71	69	75	61	68	67	68	63	69	66	72	62
97	69	66	76	64	67	65	69	64	69	65	70	61
98	70	66	75	63	66	64	70	64	67	66	70	59
99	67	68	?	62	64	63	68	64	69	65	69	57
900	68	70	74	62	68	67	70	66	69	66	70	62
1901	70	71	?	?	66	64	69	63	68	67	71	61
902	69	68	?	64	67	65	69	63	68	64	72	61
903	68	67	?	64	67	64	69	62	66	63	70	59
904	68	67	70	62	67	63	70	63	68	65	71	60
Media annuale	69	68	74	62	65	64	69	64	69	65	68	62

B. — Umidità relativa media in 28 osservatorii, dedotta dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni.

Osservatorii	Anni di osservazione	Medie mensili												Medie annue	
		Parti centesimali del massimo di saturazione.													
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre		
Belluno	1876-1904	78	78	67	65	67	67	65	66	71	75	77	79	79	71
Udine	1871-1904	67	64	62	62	64	64	60	60	65	71	69	68	68	65
Vicenza	1871-1904	80	74	70	68	66	64	60	62	69	77	80	80	80	71
Brescia	1876-1904	82	76	69	66	68	58	56	59	67	78	80	82	82	69
Milano	1866-1904	85	77	66	61	60	58	56	59	66	76	82	85	85	69
Venezia	1871-1904 (a)	82	78	77	73	70	68	65	66	72	78	79	79	74	74
Padova	1872-1904	79	74	69	66	64	62	59	62	68	76	78	80	80	70
Torino	1866-1904	82	75	65	62	63	60	58	63	68	76	80	81	81	69
Alessandria	1868-1898	88	81	68	63	60	57	54	57	65	77	84	87	87	70
Modena	1866-1904	81	74	65	61	58	56	52	58	62	72	80	81	81	66
Bologna	1866-1904	72	70	68	59	59	58	50	56	58	68	78	74	74	68
Genova	1871-1904 (b)	59	59	60	62	64	64	63	62	60	68	62	59	62	64
Firenze	1866-1904	75	70	65	61	59	56	50	53	60	70	74	76	76	64
Urbino	188-85, 188-88 e 1901-1904 (c)	84	79	73	69	65	62	56	61	68	76	82	82	82	71
Ancona	1866-86 e 1898-904	79	76	71	68	66	62	57	59	64	72	76	77	77	69
Livorno	1866-1904	68	67	65	66	64	63	61	62	65	68	69	71	69	63
Siena	1866-1904 (d)	77	73	66	65	63	60	58	55	64	78	76	79	67	67
Aquila degli Abruzzi	1874-1904 (e)	79	72	62	60	56	51	45	47	57	67	74	78	62	62
Roma	1866-1904	72	69	66	65	61	58	53	55	62	70	73	74	74	65
Foggia	1877-92 e 1894-904	78	73	69	65	59	52	43	47	57	66	75	78	64	64
Napoli	1866-1904	71	71	69	67	66	63	63	64	68	73	78	78	69	69
Sassari	1876-81 e 1898-904	71	69	64	65	60	56	51	51	59	64	70	72	68	68
Potenza	1878-1904	79	76	68	65	62	56	48	43	59	69	76	78	66	66
Lecce	1876-1904	74	71	67	65	60	56	50	54	62	71	74	75	74	85
Cosenza	1873-83, 188 e 1901-1904	74	72	70	69	67	62	60	60	63	68	71	72	67	67
Palermo	1880-1904	74	72	68	68	66	65	63	63	67	70	74	75	69	69
Caltanissetta	1874-81, 1883-86 e 1898-904	77	76	69	65	58	46	40	43	55	67	78	78	62	62
Siracusa	1871-1904	71	71	70	70	69	67	64	66	70	72	71	71	69	69

(a) La media del gennaio non comprende gli anni 1901 e 1902, quella del febbraio l'anno 1901, quella del novembre l'anno 1902, quella del dicembre gli anni 1899 e 1902 e la media annua gli anni 1899, 1901, 1902 e 1908.

(b) La media del dicembre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

(c) Le medie del maggio e dell'ottobre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

(d) La media del settembre e la media annua non comprendono l'anno 1900.

(e) La media del gennaio e la media annua non comprendono l'anno 1899.

TAV. V. — FREQUENZA DELLE PRECIPITAZIONI.

A. — Frequenza delle precipitazioni in 12 osservatori, dedotta, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi.

Anni	Frequenza delle precipitazioni in inverno (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni.												
1871	22	35	31	37	15	32	34	51	44	?	44	?
72	15	20	27	34	13	27	20	37	27	?	61	?
73	32	40	33	37	18	39	18	40	34	?	39	?
74	8	14	15	17	19	13	17	24	22	?	52	?
75	20	31	24	40	21	40	39	49	41	?	48	?
76	15	17	22	23	9	30	35	37	25	35	42	?
77	25	22	32	34	14	31	42	40	30	40	41	31
78	6	12	16	16	9	24	38	29	35	47	56	28
79	24	32	39	51	15	52	44	62	57	51	44	47
80	18	14	13	20	10	28	28	23	27	32	42	?
1881	23	32	22	34	27	31	36	41	34	36	45	?
82	13	17	9	17	13	19	15	20	20	31	33	?
83	31	39	21	44	34	35	32	38	38	39	40	?
84	11	26	7	25	12	18	16	25	24	25	41	19
85	27	31	26	36	39	35	28	36	41	39	48	29
86	23	36	22	28	34	29	25	36	40	42	51	43
87	20	27	30	29	26	29	22	40	43	39	48	39
88	26	33	?	35	34	43	29	50	42	36	50	48
89	21	28	14	21	26	27	25	41	40	31	49	39
90	18	32	13	22	22	24	26	26	29	32	58	36
1891	12	21	?	23	18	19	25	32	33	48	55	36
92	21	32	24	34	35	45	25	34	38	38	42	42
93	12	15	10	24	22	34	26	37	47	39	48	43
94	18	21	17	25	18	21	14	28	26	30	43	38
95	12	24	25	25	38	41	34	46	55	37	55	51
96	12	12	18	19	24	22	20	25	26	22	43	29
97	28	37	19	37	29	40	27	39	47	44	49	41
98	19	24	14	24	20	32	21	25	27	30	37	28
99	17	26	19	31	24	31	19	26	30	21	30	21
900	32	33	29	41	42	43	43	39	39	41	50	48
1901	11	14	16	21	16	21	25	28	36	28	37	33
902	28	34	43	46	44	49	43	43	62	38	33	40
903	18	17	8	19	5	12	12	20	29	22	30	24
904	32	41	41	39	32	44	35	45	51	39	46	46
Media annuali	20	26	22	30	23	31	28	36	36	36	45	37

(a) Le forti differenze che si osservano nel numero dei giorni di precipitazione fra le varie stazioni possono dipendere in parte dalla maggiore o minore accuratezza con cui sono compilate le schede ricevute dall'Ufficio centrale di meteorologia.

Si sa che per un buon terzo delle giornate dell'anno, varie città dell'Alta Italia sono avvolte da nebbia più o meno densa; questa nebbia, condensandosi, si converte in una certa quantità d'acqua che viene raccolta dal pluviometro, e che, ove non si tratti di quantità trascurabili, viene registrata dall'osservatore sulle schede decadiche che si spediscono all'Osservatorio centrale. Qualche stazione, per esempio quella di Milano, quando trattasi d'acqua prodotta dalla nebbia condensata, ha cura di avvertirlo in apposita nota, di guisa che il compilatore, nel fare lo spoglio dei giorni di precipitazione, esclude dal computo i giorni di nebbia condensata. Altre stazioni invece si limitano a registrare l'acqua raccolta nel pluviometro, comunque formata, senza alcuna speciale annotazione: avviene così che il compilatore consideri per giorni di pioggia, in quelle stazioni, anche dei giorni nei quali si verificò densa nebbia.

Continua la Tav. V - A.

Anni	Frequenza delle precipitazioni in estate (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni.												
1871	18	24	25	23	14	17	12	19	16	?	9	?
72	21	23	46	27	12	22	18	15	11	?	7	?
73	28	16	25	15	13	18	9	11	7	?	6	?
74	23	18	33	18	19	17	13	18	10	?	8	?
75	43	32	28	30	15	29	20	23	13	9	8	?
76	34	23	27	21	16	24	26	30	16	8	12	10
77	19	18	18	12	9	9	16	23	4	9	4	4
78	27	21	31	27	12	15	22	23	12	12	7	6
79	18	18	18	10	7	9	12	5	2	1	..	1
80	44	39	34	26	20	19	25	9	11	11	7	?
1881	14	15	18	13	11	7	9	10	8	11	10	?
82	20	24	13	17	16	21	17	8	12	10	6	?
83	30	26	21	17	14	19	15	13	11	12	10	8
84	36	32	28	29	27	28	30	17	28	23	9	13
85	29	22	27	24	25	20	17	14	19	17	6	12
86	37	25	25	27	28	26	21	12	12	13	11	7
87	28	21	21	17	15	15	?	10	3	6	7	4
88	25	31	25	21	18	18	19	8	12	8	7	9
89	43	28	20	24	18	22	18	7	11	13	7	10
90	27	28	21	16	16	18	12	10	11	5	6	1
1891	30	23	12	23	21	13	10	7	10	3	2	9
92	27	28	26	17	18	15	20	9	10	12	8	7
93	31	26	31	23	34	20	24	15	15	16	8	10
94	14	19	18	11	15	10	11	2	4	5	2	1
95	24	22	18	24	15	20	?	8	9	9	4	9
96	45	46	25	36	34	35	23	13	22	11	14	19
97	28	22	10	16	20	19	13	11	7	10	9	4
98	29	28	21	22	24	20	19	8	16	13	8	6
99	29	25	28	23	19	16	14	17	18	12	9	13
900	32	31	22	16	18	23	15	18	13	17	17	11
1901	31	32	30	23	23	20	17	10	16	10	6	3
902	22	25	21	19	15	17	14	6	6	4	2	5
903	32	31	23	30	21	26	21	15	13	11	6	8
904	29	25	23	19	17	20	13	11	14	10	15	11
Medie annuali	28	25	24	21	18	19	16	13	12	10	8	8

(a) Vedasi la nota a pagina precedente.

Continua la Tav. V - A.

Anni	Frequenza annuale delle precipitazioni (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Numero dei giorni in cui avvennero precipitazioni.												
1871	78	78	90	110	58	87	89	116	92	?	117	?
72	99	136	157	168	83	136	68	132	95	?	141	?
73	112	114	128	92	77	105	89	110	89	?	122	?
74	72	84	107	86	90	88	88	130	101	?	138	?
75	102	95	92	123	65	120	122	126	95	115	119	?
76	109	109	130	118	68	134	136	154	97	92	102	?
77	88	90	115	98	58	91	130	139	98	124	121	87
78	103	94	116	127	58	123	130	148	129	121	113	102
79	114	112	123	123	73	122	135	139	118	131	121	?
80	133	138	96	122	64	117	108	91	75	81	97	?
1881	112	119	93	128	100	102	107	124	117	119	118	?
82	103	119	80	103	98	118	100	96	113	88	92	?
83	108	129	91	116	94	112	106	120	122	105	144	?
84	98	116	84	122	110	116	112	109	117	106	100	?
85	137	145	119	135	131	132	107	115	119	115	129	107
86	125	119	115	125	120	131	82	122	122	114	110	126
87	113	131	?	124	116	121	?	118	115	103	123	117
88	122	135	?	123	104	119	71	111	97	87	96	109
89	140	147	?	120	129	123	100	115	130	111	139	131
90	100	126	?	106	?	99	82	110	119	112	130	112
1891	107	128	76	122	94	109	75	96	108	89	114	115
92	103	117	105	109	128	128	99	120	117	106	124	117
93	90	94	91	113	110	100	99	79	96	96	105	97
94	84	97	86	87	95	91	75	80	90	80	106	90
95	93	111	109	128	115	136	?	113	112	83	101	116
96	124	137	91	127	123	142	109	100	131	98	139	110
97	102	114	62	107	99	120	95	97	105	95	117	100
98	125	121	95	124	131	122	102	107	115	96	119	107
99	90	115	95	120	114	95	93	91	100	85	80	84
900	116	126	110	135	133	143	113	129	125	114	128	127
1901	124	126	114	140	117	126	101	124	144	102	105	118
902	105	112	97	116	102	113	97	98	134	90	103	106
903	112	123	99	124	96	103	101	93	110	88	84	94
904	104	108	103	100	95	113	95	102	121	97	120	98
Media annua	107	117	102	118	98	116	101	113	111	101	115	108

(a) Vedasi la nota a pagina 33.

Continua la Tav. V. — FREQUENZA DELLE PRECIPITAZIONI (a).

B. — Frequenza media delle precipitazioni in 28 osservatori, dedotta dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni.

Osservatorii	Anni di osservazione	Mesi												Anno
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
		Numero medio dei giorni in cui avvennero precipitazioni.												
Belluno.	1875-1904	5.8	5.9	8.6	13.1	15.9	16.0	12.9	10.7	10.0	10.6	8.4	6.9	124.8
Udine.	1808-42 e 1887-904	9.8	8.0	10.8	13.1	15.9	15.6	13.4	12.4	11.7	12.3	11.4	10.7	145.1
Vicenza.	1858-1904	7.0	6.7	9.2	10.8	12.2	10.9	7.9	7.3	7.8	10.2	9.4	8.5	107.9
Brescia.	1870-1904	7.8	6.9	8.5	12.0	12.8	11.4	8.1	7.4	7.5	10.3	9.8	8.8	110.3
Milano.	1764-1904	7.7	6.8	8.1	9.8	11.8	9.6	7.5	7.8	7.6	10.0	10.0	8.7	104.4
Venezia.	1886-1904	6.5	5.9	8.2	9.5	10.7	9.1	6.6	6.8	7.7	9.8	9.0	7.8	97.1
Padova.	1726-1904	7.5	6.4	8.2	9.4	10.7	10.3	7.7	7.2	7.8	9.5	9.2	8.3	102.3
Torino.	1866-1904	6.4	5.7	7.9	11.2	12.8	11.7	8.5	7.8	8.8	9.8	8.6	7.1	105.8
Alessandria.	1867-1898	6.1	5.8	7.1	8.2	9.0	6.8	4.6	5.1	5.4	8.5	8.8	7.2	82.1
Modena.	1830-1904	8.0	7.1	8.4	9.1	9.7	7.7	4.9	5.5	6.8	8.7	9.8	8.7	94.4
Bologna.	1813-1904	7.6	6.5	8.6	9.4	10.2	8.1	5.1	6.1	7.5	9.6	9.5	8.2	96.4
Genova.	1880-1904	11.0	9.0	10.9	11.5	12.3	8.9	5.7	6.9	9.7	12.9	12.7	10.9	122.4
Firenze.	1882-1904	10.0	8.9	10.8	11.0	10.9	7.8	4.5	5.8	7.8	11.2	12.1	10.4	110.2
Urbino.	1850-86 e 1888-904 (b)	7.9	6.7	9.8	9.5	10.5	7.9	4.7	5.9	7.7	10.8	11.1	9.0	102.0
Ancona.	1864-1904	9.4	8.3	9.5	9.0	8.8	7.5	4.9	5.8	7.8	10.7	10.8	10.1	101.6
Livorno.	1857-1904	9.6	8.5	10.1	9.8	8.1	5.8	2.7	8.7	6.8	11.4	11.7	11.9	99.6
Siena.	1889-1904 (c)	10.1	8.9	10.4	11.1	11.4	8.3	4.8	5.4	8.2	11.5	12.0	11.0	113.6
Aquila degli Abruzzi.	1874-1904 (d)	8.7	8.9	10.2	13.7	12.5	9.9	6.0	6.1	8.4	11.5	10.8	10.6	116.5
Roma.	1825-1904	10.3	8.9	10.3	9.8	7.8	5.7	2.2	8.2	7.0	10.1	11.3	10.7	97.8
Foggia.	1878-92 e 1894-904	8.8	6.6	7.4	8.7	7.2	5.1	2.3	8.6	6.8	7.4	8.1	7.8	77.8
Napoli.	1839-1904	11.8	10.8	11.7	10.7	9.0	6.8	2.7	4.4	7.4	11.5	13.1	12.9	111.8
Sassari.	1875-80 e 1888-904	11.6	9.6	10.9	11.9	8.0	4.5	1.0	2.2	6.2	11.2	13.0	13.6	103.7
Potenza.	1879-1904	10.2	9.8	9.8	12.7	10.8	7.5	3.9	4.7	7.8	10.8	10.4	10.7	108.1
Lecco.	1875-1904	12.3	10.2	10.6	10.2	6.9	5.0	2.2	8.1	6.1	9.6	11.4	12.9	100.5
Cosenza.	1873-80, 1894-1900 e 1902-1904	13.1	11.4	11.4	12.5	8.2	4.7	2.8	8.7	7.4	11.1	13.0	14.7	114.0
Palermo.	1880-1904	15.0	13.2	12.1	11.1	6.7	3.7	2.0	2.1	6.4	11.8	12.8	16.0	112.9
Caltanissetta.	1874-91, 1893-94 e 1895-904	9.6	9.6	8.4	8.4	5.1	2.2	0.8	1.9	4.6	7.9	9.6	11.2	79.8
Siracusa.	1869-1904	11.0	8.4	7.5	6.1	8.8	1.6	0.6	1.7	4.9	8.8	9.6	10.9	74.4

(a) Vedasi la nota a pag. 88.

(b) Le medie del maggio e dell'ottobre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

(c) La media del settembre e la media annua non comprendono l'anno 1900.

(d) La media del novembre e la media annua non comprendono l'anno 1900.

TAV. VI. — QUANTITÀ DELL'ACQUA CADUTA.

A. — Quantità dell'acqua caduta in 12 osservatorii, dedotta, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1871 in poi.

Anni	Quantità dell'acqua caduta in inverno (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
	Millimetri.											
1871	97.4	106.3	171.2	328.7	186.0	541.8	207.6	376.4	435.5	?	277.9	?
72	108.0	185.8	90.3	484.4	59.0	217.1	63.9	200.8	171.0	?	384.6	?
73	266.0	484.2	228.7	856.7	186.0	478.9	196.0	279.2	326.7	?	293.6	?
74	39.1	64.5	72.3	349.9	141.0	149.4	96.1	98.4	206.0	?	349.0	?
75	131.2	157.7	87.5	354.5	128.0	433.9	269.0	271.9	317.4	?	300.9	?
76	127.2	112.5	259.0	180.9	195.0	245.9	153.1	246.1	201.9	86.4	179.4	?
77	83.2	212.6	179.4	329.6	170.0	197.7	236.6	190.9	321.7	144.8	192.5	216.8
78	75.6	78.6	173.2	71.3	129.0	148.0	195.7	207.2	238.9	204.7	203.1	203.2
79	137.3	196.8	147.3	392.9	362.0	302.6	238.6	346.6	425.1	173.5	236.2	307.0
80	41.6	117.9	69.8	270.6	18.0	76.9	57.5	93.9	77.9	133.0	265.5	?
1881	123.0	166.7	95.0	214.6	173.8	210.7	202.8	221.4	207.7	166.5	218.4	?
82	78.3	143.7	119.1	181.5	58.8	108.2	97.0	154.9	221.2	171.1	187.9	?
83	281.0	354.4	151.7	521.1	155.1	204.5	240.8	297.1	225.2	214.0	266.9	?
84	7.9	41.7	20.0	163.7	72.1	76.3	119.2	145.6	147.4	93.2	193.1	77.0
85	253.3	246.4	95.6	432.6	184.4	159.8	234.0	413.7	400.1	302.3	274.6	166.7
86	88.2	240.4	148.9	174.1	101.5	134.1	181.1	249.7	313.0	307.5	365.5	256.1
87	107.2	240.5	69.0	362.9	161.4	194.4	211.8	325.0	397.8	259.4	348.6	188.2
88	178.1	211.5	?	305.2	297.6	299.0	120.9	370.6	352.2	117.6	252.0	268.7
89	160.1	184.6	130.2	443.6	146.1	134.7	94.5	265.6	150.3	177.4	225.2	166.7
90	209.1	181.6	81.6	250.7	91.9	83.5	111.1	176.1	249.7	202.1	374.7	177.2
1891	88.4	93.2	?	141.9	115.9	74.2	178.5	284.7	326.1	251.1	402.4	187.7
92	172.2	328.0	212.5	530.9	245.0	250.7	187.0	342.5	323.8	167.7	277.8	198.5
93	57.4	144.6	48.1	326.3	116.4	202.8	149.0	224.8	366.5	174.6	383.3	147.2
94	57.7	210.1	48.5	389.6	72.5	66.8	107.5	216.1	249.0	290.2	294.7	161.2
95	112.8	181.2	102.7	309.3	186.9	237.3	396.5	375.1	414.6	360.0	564.8	206.2
96	96.7	151.3	100.6	178.9	149.9	200.5	172.0	188.3	257.8	192.2	282.6	148.0
97	325.8	370.5	204.4	543.6	154.9	234.6	109.5	332.6	340.6	313.4	357.4	197.8
98	173.5	197.5	100.8	437.2	225.3	163.7	94.0	273.6	217.0	197.1	237.3	256.3
99	57.1	156.6	67.9	349.3	88.3	129.0	76.0	137.1	186.2	112.5	352.3	70.4
900	157.9	271.1	178.8	358.4	239.0	309.6	326.0	323.4	414.5	356.5	377.5	277.3
1901	45.3	91.2	78.9	169.4	53.0	95.0	85.5	237.3	186.3	150.4	308.1	187.2
902	325.0	395.4	390.6	596.3	317.2	364.3	187.5	388.8	428.3	196.1	214.2	170.3
903	36.2	152.0	?	376.0	19.8	79.7	52.0	168.4	229.4	113.7	164.2	132.8
904	198.1	376.3	172.1	468.8	205.0	303.8	178.0	448.0	329.3	226.8	287.8	252.0
Medie annuali	132.3	201.4	132.1	348.4	153.1	209.1	165.5	260.9	284.0	201.9	290.7	192.5

(a) La neve e la grandine fuse vengono misurate come se fossero pioggia; sicchè esse sono comprese nei totali udometrici.

Continua la Tav. VI - A.

Anni	Quantità dell'acqua caduta in estate (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
	Millimetri.											
1871	122.6	229.8	293.9	78.2	97.0	197.2	100.9	49.8	67.4	?	24.7	?
72	267.3	257.1	383.1	175.6	85.0	252.5	249.2	82.5	55.4	?	13.6	?
73	217.4	134.2	175.6	51.8	110.0	160.3	177.3	14.8	46.9	?	6.4	?
74	174.6	235.1	115.5	100.2	312.0	111.9	168.1	66.1	55.0	?	37.0	?
75	513.7	568.8	258.7	379.3	163.0	213.9	139.0	151.4	76.8	28.9	20.3	?
76	330.5	263.6	514.0	308.2	213.0	201.8	133.2	119.0	82.9	43.6	75.0	38.6
77	125.5	178.6	293.8	62.4	175.0	52.2	82.4	97.3	29.0	15.3	10.3	15.5
78	212.8	248.0	200.9	187.3	107.0	105.2	123.3	44.8	67.1	44.1	5.4	7.2
79	71.2	44.5	119.9	10.9	59.0	20.4	14.2	2.2	1.6	0.7	0.0	4.7
80	520.5	364.5	160.9	283.9	196.0	86.4	176.6	69.4	36.9	103.9	13.4	?
1881	116.5	124.8	155.3	167.1	97.0	62.3	86.1	75.1	75.2	18.7	51.0	?
82	166.5	212.1	62.6	94.4	74.7	135.2	133.9	69.6	57.8	32.3	17.6	?
83	279.7	221.6	139.5	121.6	75.1	114.9	74.7	91.2	59.3	148.7	88.9	96.0
84	205.0	340.0	269.8	183.8	215.7	211.4	200.3	139.8	139.6	96.5	63.6	85.4
85	207.0	249.5	212.6	160.6	193.8	167.7	93.1	75.4	110.1	75.9	10.8	73.5
86	204.4	269.4	222.2	327.8	230.6	234.4	196.2	52.3	88.7	59.2	52.9	34.2
87	208.8	134.7	180.8	175.8	180.3	99.6	?	89.4	15.1	59.7	25.6	24.7
88	170.3	274.0	123.9	182.4	58.3	73.9	92.5	64.1	76.9	46.4	32.4	82.3
89	327.1	210.2	?	221.6	149.6	104.9	50.6	44.2	69.9	58.0	14.2	20.3
90	183.4	277.1	149.3	66.3	57.6	115.8	92.0	69.4	20.3	23.6	11.2	12.8
1891	200.0	164.7	138.1	68.9	73.1	150.0	57.5	122.1	24.9	17.7	6.3	24.7
92	167.0	208.0	172.2	173.1	102.7	96.8	132.5	36.8	32.1	35.9	54.1	15.3
93	443.6	245.2	186.5	288.0	329.0	143.4	149.5	174.4	89.1	84.6	16.2	71.3
94	67.8	162.1	123.8	38.5	98.1	30.1	29.0	3.1	15.9	10.8	1.0	4.2
95	168.0	136.8	83.5	148.1	113.8	103.6	?	87.6	17.8	36.7	12.6	25.6
96	460.5	516.9	283.2	502.2	318.5	252.2	127.5	96.3	73.7	55.3	62.3	125.0
97	162.0	128.1	132.8	145.0	227.7	195.9	43.0	58.5	22.6	29.7	23.7	5.3
98	186.7	225.9	194.5	127.0	256.5	263.0	130.0	35.9	45.4	76.5	39.6	18.7
99	252.3	168.4	160.9	148.3	105.7	154.7	76.0	172.4	170.6	25.3	49.0	97.1
900	231.0	194.0	124.4	161.8	154.0	133.8	188.5	181.9	108.6	93.6	134.2	104.4
1901	228.4	216.6	305.6	301.2	168.2	257.6	68.0	51.4	51.2	96.4	49.6	2.2
902	164.6	252.2	137.0	73.9	41.0	127.6	107.5	28.4	17.0	4.4	2.7	11.0
903	299.6	326.7	164.4	317.9	121.9	179.4	142.5	146.4	150.8	68.7	23.4	60.5
904	208.2	160.8	183.4	132.0	74.2	314.0	70.5	163.7	67.5	38.5	55.8	50.2
Medie annuali	231.3	233.6	194.6	175.4	148.1	150.7	115.8	83.1	62.3	51.0	32.5	42.7

(a) Vedasi la nota a pagina precedente.

Continua la Tav. VI - A.

Anni	Quantità dell'acqua caduta nell'anno (a)											
	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Millimetri.												
1871	436.2	639.4	755.7	984.1	640.0	883.9	609.5	662.1	813.1	?	771.1	?
72	1103.7	1569.8	1044.9	2182.0	606.0	1472.0	568.9	1050.3	815.6	?	475.8	?
73	761.2	1053.5	867.2	1127.7	667.0	1101.6	853.0	854.8	870.1	?	867.5	?
74	568.0	681.4	477.5	1238.2	806.0	982.9	813.7	873.4	1113.9	?	733.6	?
75	848.8	1043.7	629.3	1274.6	698.0	866.9	873.7	1232.5	917.4	506.4	586.5	?
76	1079.9	1169.5	1567.7	1590.6	1111.0	829.7	725.6	746.2	736.8	434.6	483.1	?
77	586.1	852.0	1069.8	1079.9	743.0	746.1	747.0	720.1	916.0	576.3	725.5	571.1
78	908.7	997.0	871.3	1200.0	898.5	949.1	759.5	1020.7	1045.9	654.9	473.2	562.6
79	1059.7	992.6	771.9	1303.0	987.5	712.0	598.4	782.3	650.7	543.6	554.0	?
80	1009.7	1006.8	574.0	1174.0	829.2	776.0	600.6	539.6	406.0	482.0	517.7	?
1881	787.7	1096.4	653.1	1299.5	836.1	721.5	808.8	969.2	878.0	692.2	773.8	?
82	937.6	1260.1	518.5	1347.6	608.9	1019.2	643.8	745.5	856.3	448.4	516.1	?
83	832.2	850.2	494.6	1293.6	504.2	595.7	640.4	785.1	805.3	708.0	955.6	?
84	708.3	798.9	551.6	914.0	794.1	576.2	826.9	939.3	815.0	575.7	588.4	?
85	1106.0	1164.7	690.5	1306.7	903.6	838.1	789.6	954.4	990.9	820.5	709.1	630.2
86	908.7	1215.1	568.5	1511.4	639.1	848.7	686.6	801.5	913.3	688.3	989.0	713.6
87	694.7	995.5	?	1396.2	1012.6	945.1	?	1002.4	825.1	625.0	720.2	722.4
88	870.7	1155.4	?	1409.9	565.1	776.5	455.9	787.4	619.3	497.4	580.9	654.5
89	929.3	1178.7	?	1466.5	831.8	693.6	482.6	1137.4	1110.5	671.2	751.4	665.6
90	1047.8	1030.9	?	1057.4	?	657.3	586.6	861.8	822.4	654.2	900.5	657.7
1801	887.8	1107.5	510.2	1229.3	542.8	691.1	443.0	804.6	792.4	489.7	969.8	528.3
92	909.5	1172.9	747.1	1444.9	955.4	997.0	593.0	969.7	872.0	631.2	774.3	568.2
93	859.0	861.5	583.9	1336.1	861.1	782.1	569.5	676.5	887.1	590.9	675.6	506.1
94	493.2	853.9	457.5	871.1	691.6	405.0	549.5	651.5	695.3	708.4	842.1	436.4
95	776.0	863.1	711.5	1241.3	1083.5	977.5	?	931.5	1024.8	492.0	719.7	627.6
96	1176.7	1309.9	678.6	1417.2	1042.3	998.5	709.0	1024.0	955.6	856.5	1085.7	714.8
97	1001.0	934.9	592.1	1167.4	919.6	785.6	525.5	897.4	635.1	446.6	736.7	557.3
98	1089.5	1360.6	674.6	1389.8	1114.4	1138.6	593.2	857.0	756.7	493.3	825.5	694.4
99	619.7	873.5	488.0	1212.1	709.1	723.2	603.5	903.8	853.8	447.4	587.3	408.4
900	978.8	1118.5	739.2	1595.9	822.2	1011.0	734.5	1470.3	1068.9	896.0	999.2	970.2
1901	1383.9	1273.7	981.7	1904.0	754.5	1034.4	562.0	1055.4	910.4	981.1	607.4	680.9
902	797.3	909.4	?	1414.9	614.1	837.1	607.0	851.1	957.0	717.0	826.5	449.2
903	848.3	1257.3	653.5	1867.1	545.8	854.5	493.5	990.0	956.3	564.7	527.1	584.7
904	611.8	878.8	694.8	969.9	629.1	997.6	798.0	837.2	829.0	643.6	705.6	561.8
Media annua	871.1	1044.9	711.0	1329.9	786.9	859.6	651.6	893.7	856.4	617.9	722.2	612.1

(a) Vedasi la nota a pag. 87.

Continua la Tav. VI. — QUANTITÀ DELL'ACQUA CADUTA.

B. — Quantità media dell'acqua caduta in 28 osservatori, dedotta dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni (a).

Osservatorii	Anni di osservazione	Mesi												Anno
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
		Millimetri.												
Belluno	1875-1904 (b)	50.7	54.8	101.7	118.1	153.8	137.7	108.3	120.5	138.5	106.7	76.6	1298.7	
Udine	1803-42 e 1887-1904	84.4	73.0	95.5	125.5	145.1	146.1	130.1	160.8	178.5	186.9	107.8	1549.8	
Venezia	1858-1904	76.0	66.0	98.0	114.8	136.2	132.1	70.9	86.4	108.0	138.7	112.8	1208.1	
Brescia	1870-1904	55.7	52.7	64.0	91.4	112.8	108.7	91.0	88.4	81.1	107.9	88.6	999.0	
Milano	1764-1904	62.0	58.4	68.2	86.6	102.5	82.9	71.4	81.0	89.4	120.4	109.4	1007.9	
Venezia	1836-1904 (c)	40.6	39.1	52.2	58.9	76.8	75.5	61.1	62.4	76.2	90.8	68.8	747.4	
Padova	1726-1904	53.4	47.1	61.2	75.8	85.0	86.6	64.6	65.8	75.8	98.2	88.5	856.6	
Torino	1866-1904	50.2	36.4	61.4	109.8	108.8	98.7	61.8	70.2	66.2	91.4	64.8	861.0	
Alessandria	1857-1898	44.8	39.9	56.4	65.9	67.1	46.5	31.5	37.8	45.7	91.4	69.2	649.0	
Modena	1830-1904	43.8	42.5	50.8	61.8	71.8	59.4	43.2	46.7	65.2	87.6	74.2	701.1	
Bologna	1818-1904	39.9	42.9	51.8	58.2	66.2	56.4	34.8	49.8	62.5	88.5	78.0	667.9	
Genova	1838-1904	106.1	107.6	104.1	108.1	86.9	68.7	41.2	61.8	125.8	200.4	187.4	1314.8	
Firenze	1832-1904	68.9	62.8	75.8	78.4	77.2	53.6	34.9	52.1	84.2	108.9	110.4	82.9	
Urbino	1850-86, 1888 e 1904 (d)	97.0	61.9	89.8	86.5	102.9	81.4	58.2	66.1	85.0	140.9	108.2	84.9	
Ancona	1864-1904	61.8	47.2	51.7	52.2	48.8	48.0	27.7	42.0	62.2	100.2	74.4	58.9	
Livorno	1857-1904	70.8	60.5	75.8	62.5	57.5	48.0	25.2	38.5	82.8	146.5	118.5	882.2	
Siena	1898-1904 (e)	50.6	46.8	61.8	65.0	76.6	60.8	31.9	40.9	80.2	101.4	92.6	766.4	
Aquila degli Abruzzi	1874-1904	52.8	50.9	53.8	65.6	60.6	49.4	31.8	36.9	51.1	88.4	77.9	667.4	
Roma	1826-1904	79.8	61.6	87.6	85.2	55.6	39.8	17.2	27.4	78.0	115.0	111.4	808.1	
Foggia	1878-1892 e 1894-1904	52.4	27.7	32.9	41.4	44.6	29.6	14.9	30.8	85.7	52.0	56.8	464.5	
Napoli	1821-1904	89.8	70.7	72.6	65.6	50.8	38.8	14.9	28.2	70.5	111.1	114.6	831.8	
Sassari	1876-80 e 1888-1904	65.5	46.1	50.7	61.2	45.4	24.8	6.4	11.9	89.1	85.9	91.8	608.2	
Potenza	1879-1904	68.9	45.4	48.9	63.8	52.5	36.6	23.8	30.1	49.5	74.8	77.8	636.4	
Lecce	1875-1904	68.5	53.7	51.7	55.2	41.5	24.8	11.7	15.0	53.8	85.1	80.3	618.0	
Cosenza	1873-93, 1892-90 e 1902-904	124.4	97.6	98.2	112.6	56.4	38.1	15.6	84.2	76.8	107.4	136.4	1064.8	
Palermo	1880-1904	104.0	78.1	80.6	67.8	84.4	14.7	7.7	14.0	88.4	100.6	100.5	755.4	
Calanisetta	1914-91, 1893-96 e 1898-904	92.1	72.0	51.0	46.9	86.4	10.2	8.5	15.0	38.0	66.5	68.8	585.5	
Siracusa	1869-1904	88.7	59.2	41.7	39.4	14.9	4.7	4.6	5.4	46.5	87.4	106.5	578.4	

(a) Vedasi la nota a pag. 87.

(b) La media del marzo e la media annua non comprendono l'anno 1899.

Le medie del marzo, dell'aprile, del novembre e del dicembre e la media annua non comprendono l'anno 1902.

(c) La media del maggio non comprende l'anno 1901, quella del luglio l'anno 1899, quella dell'ottobre gli anni 1900 e 1901 e la media annua gli anni 1899, 1900 e 1901.

(d) Le medie del gennaio e dell'ottobre non comprendono l'anno 1901, la media del settembre non comprende l'anno 1900 e la media annua gli anni 1900 e 1901.

TAV. VII. — FREQUENZA DELLA NEVE.

A. — Frequenza della neve in 12 osservatorii, dedotta, anno per anno.
dalle osservazioni fatte dal 1874 in poi (a).

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Numero dei giorni in cui cadde neve.												
1874	11	10	6	5	17	1	5	2	..	?	8	?
75	13	10	5	7	17	3	4	2	2	?
76	11	10	4	6	?	7	?	2	4
77	3	5	4	1	?	1	?	3	1	..	3	2
78	6	9	..	?	?	2	?	3	1	2	..	?
79	16	12	11	10	13	7	13	2	2	?
80	3	4	..	1	..	2	1	1	..	1
1881	15	7	6	3	14	5	9	1	..	4	1	?
82	5	3	3	1	3	..	1	1	?
83	14	11	5	8	13	8	11	3	..	5	5	?
84	4	6	1	2	5	..	1	1	1	..
85	9	6	6	..	8	3	2	1	..	6	3	..
86	11	10	5	7	13	4	?	1	1	..
87	11	13	12	6	17	3	?	2	1	2	1	1
88	14	8	..	11	6	4	5	3	..	4	2	1
89	12	14	3	5	7	..	3	1	3	4
90	8	11	..	1	10	..	5	3	1	..	8	..
1891	5	6	2	..	9	3	8	4	4	1	..	7
92	10	12	7	4	18	10	3	1	2	2	..	1
93	4	5	4	6	10	2	3	4	2	1	4	2
94	8	12	..	2	9	1	6	3	..	1	..	3
95	18	25	6	9	28	11	11	4	4	3	5	12
96	11	12	5	4	12	3	1	3	3
97	4	4	3	2	..	1	1	2
98	3	1	..	1	1	..	1
99	11	14	3	2	1	..	9	2
900	6	6	..	2	5	..	1	..	1	1	..	1
1901	17	13	2	4	7	1	9	6	2	..	4	3
902	19	16	7	2	6	..	1
903	12	10	1	1	4
904	11	3	..	1	6	2
Media annali	10	9	3	4	9	3	4	2	1	1	2	2

(a) L'Ufficio centrale meteorologico non ha potuto fornire i dati per gli anni 1871-78.

Continua la Tav. VII. — FREQUENZA DELLA NEVE.

B. — Frequenza media della neve in 28 osservatorii, dedotta dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni.

Osservatorii	Anni di osservazione	Mesi						Anno	
		Numero medio dei giorni in cui cadde neve.							
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Ottobre	Novembre		Dicembre
Belluno	1889-1904	2.1	2.0	1.1	0.1	0.1	0.7	2.8	8.4
Udine	1889-1904	1.4	0.9	1.1	0.2	..	0.1	0.6	4.8
Vicenza	1889-1904	1.4	0.8	0.8	0.4	0.5	3.9
Brescia	1889-1904	1.6	1.7	0.8	0.1	..	0.4	1.7	6.8
Milano	1889-1904	2.7	2.8	1.0	1.0	2.1	9.1
Venezia	1889-1904	0.6	0.4	0.4	0.1	..	0.8	0.2	2.0
Padova	1889-1904	2.1	0.7	0.9	0.8	0.7	4.7
Torino	1889-1904	2.5	2.4	1.4	0.9	2.6	9.8
Alessandria	1889-1898	2.7	1.0	0.4	0.4	1.6	6.1
Modena	1889-1904	2.6	2.1	1.4	0.1	..	0.5	2.8	9.0
Bologna	1889-1904	3.1	2.8	1.3	0.1	..	0.6	1.8	8.6
Genova	1889-1904	0.8	0.6	0.3	0.1	0.4	1.7
Firenze	1889-1904	0.8	0.8	0.4	0.8	2.8
Urbino	1889-1904	3.6	2.4	1.1	0.1	..	0.2	1.8	8.7
Ancona	1889-1904	1.5	1.1	0.5	..	0.1	0.1	0.8	4.1
Livorno	1889-1904	0.9	0.9	0.7	0.1	0.3	2.9
Siena	1889-1904	1.0	1.1	0.6	0.1	0.4	2.2
Aquila degli Abruzzi	1889-99 e 1901-1904	4.1	3.8	3.5	0.9	0.4	1.4	2.9	17.0
Roma	1889-1904	0.8	0.4	0.3	0.1	1.6
Foggia	1889-92 e 1894-1904	1.4	0.5	0.8	0.1	0.5	2.8
Napoli	1889-1904	0.4	0.4	0.2	0.1	0.1	1.1
Sassari	1889-1904	0.9	0.6	0.4	0.1	0.2	2.2
Potenza	1889-1904	3.9	3.3	2.5	0.9	0.1	0.6	2.3	13.6
Lecce	1899-1904	0.4	0.2	0.1	0.8	1.0
Cosenza	1889-98, 1898-900 e 1902-1904	1.5	1.9	0.5	0.9	4.8
Palermo	1889-1904	0.8	0.3	0.1	0.1	0.8
Catania	1889-91, 1898-96 e 1898-1904	0.6	0.8	0.1	0.1	0.1	1.2
Siracusa	1889-1904	..	0.1	0.1

TAV. VIII. — FREQUENZA DELLA GRANDINE.

A. — Frequenza della grandine in 12 osservatori, dedotta, anno per anno, dalle osservazioni fatte dal 1874 in poi (a).

Anni	Torino	Milano	Venezia	Genova	Bologna	Firenze	Ancona	Roma	Napoli	Lecce	Palermo	Sassari
Numero dei giorni in cui cadde grandine.												
1874	1	3	2	4	4	6	..	7	4	?	8	?
75	4	4	2	2	1	5	2	1	5	..	4	2
76	..	3	5	2	?	4	?	3	2
77	3	2	..	5	?	5	?	7	2	1	5	12
78	..	6	2	?	?	5	?	13	1	?
79	..	1	7	5	3	4	3	1	6	..	2	?
80	5	4	3	2	5	3	2	2	..	3	1	1
1881	3	5	..	8	6	5	2	7	5	3	6	?
82	1	6	4	1	6	11	4	5	1	5	14	?
83	4	1	3	2	3	6	..	3	1	12	11	?
84	2	3	1	1	4	6	14	8	1	8	2	1
85	3	4	6	6	2	7	5	2	..	8	4	..
86	7	1	2	3	1	5	?	9	1	5	6	..
87	2	1	..	6	2	2	?	6	11	1	3	..
88	4	4	1	4	1	4	1	8	11	3	4	1
89	8	4	..	4	3	4	2	9	13	4	5	8
90	3	2	1	1	2	3	5	2	2
1891	2	5	2	..	1	1	..	7	..	2	10	..
92	..	4	2	6	..	1	9	10	8	5
93	..	1	2	2	..	1	..	3	5	2	8	4
94	..	1	1	4	2	..	1	5	4	5	3	5
95	1	2	1	6	3	7	2	11	8	7	7	13
96	..	7	..	6	6	4	2	4	..	4	5	7
97	2	4	..	3	3	2	2	9	4	3	6	6
98	4	8	3	4	3	6	..	4	4	3
99	3	2	..	1	1	2	4	5	4	1	7	1
900	4	5	1	4	1	12	5	11	5	10
1901	3	3	3	3	5	4	4	8	8	4	4	8
902	5	2	1	5	1	5	2	8	7	4	7	7
903	3	3	3	3	1	3	4	1	3	6	5	3
904	2	4	1	5	1	..	2	3	10	7	5	7
Media annuali	3	3	2	4	3	4	3	6	4	4	5	4

(a) L'Ufficio centrale meteorologico non ha potuto fornire i dati per gli anni 1871-78.

Continua la Tav. VIII. — FREQUENZA DELLA GRANDINE.

B. — Frequenza media della grandine in 28 osservatori, dedotta dal complesso delle osservazioni di una lunga serie di anni.

Osservatorii	Anni di osservazione	Mesi												Anno
		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
		Numero medio dei giorni in cui cade grandine.												
Belluno	1876-1904	0.1	0.8	0.7	0.8	0.9	0.6	0.2	0.8	2.9
Udine	1874-1904	0.2	0.6	1.0	0.6	0.4	0.4	0.4	0.2	0.1	..	8.9
Vicenza	1874-1904	0.1	0.8	0.5	0.7	0.4	0.4	0.1	0.2	0.1	..	2.8
Brescia	1874-1904	0.2	0.5	0.7	0.6	0.6	0.4	0.2	0.2	8.4
Milano	1874-1904	0.2	0.8	0.5	0.5	0.5	0.5	0.8	0.1	2.9
Venezia	1874-1904	0.1	0.8	0.4	0.8	0.8	0.8	0.2	0.1	2.0
Padova	1874-1904	0.1	0.1	0.1	0.5	0.4	0.2	0.1	0.2	0.1	..	0.1	..	1.8
Torino	1874-1904	0.1	0.8	0.1	0.7	0.6	0.4	0.1	0.1	2.4
Alessandria	1874-1898	0.1	0.1	0.2	0.2	0.1	0.1	0.1	0.1	..	0.1	1.1
Modena	1874-1904	..	0.1	0.1	0.8	0.8	0.2	..	0.2	1.2
Bologna	1874-1904	0.1	0.5	0.6	0.4	0.8	0.1	0.2	0.1	2.3
Genova	1874-1904	0.1	0.2	0.6	0.4	0.7	0.2	0.3	0.3	0.8	0.3	0.2	0.1	8.5
Firenze	1874-1904	0.8	0.8	0.6	0.7	0.4	0.4	0.4	0.1	0.8	0.2	0.8	0.2	4.2
Urbino	1874-88 e 1888-1904 (a)	..	0.1	0.1	0.4	0.4	0.2	0.2	0.2	0.1	0.2	0.2	0.1	2.0
Ancona	1874-1904	0.2	0.1	0.1	0.4	0.8	0.8	0.8	0.8	0.2	0.3	0.2	..	2.7
Livorno	1874-1904	0.4	0.7	0.9	0.7	0.2	0.8	..	0.1	0.2	0.4	0.5	0.8	5.2
Siena	1874-1904	0.2	0.4	0.4	0.7	0.4	0.8	0.2	0.8	0.2	0.8	0.1	0.2	8.7
Aquila degli Abruzzi	1874-1904	..	0.2	0.2	0.5	0.5	0.5	0.4	0.8	0.1	..	0.1	..	2.8
Roma	1874-1904	1.0	0.7	1.2	0.8	0.4	0.1	0.2	0.1	0.1	0.8	0.2	1.8	6.4
Foggia	1877-93 e 1894-904.	0.1	0.3	0.3	0.2	0.1	0.2	0.2	..	0.1	0.1	1.5
Napoli	1874-1904	0.4	0.9	0.5	0.7	0.4	0.1	..	0.1	0.1	0.2	0.4	0.5	4.8
Sassari	1876-80 e 1888-904.	0.6	0.6	1.4	0.6	0.8	0.1	..	0.2	0.2	0.2	0.4	0.6	5.2
Potenza	1878-1904	0.1	0.8	0.4	0.5	0.7	0.8	0.1	0.1	0.1	..	0.1	0.1	2.7
Lecco	1880-1904	0.6	0.4	1.4	0.7	0.5	0.2	..	0.1	0.2	0.2	0.3	0.4	5.0
Cosenza	1874-83 1882-90 e 1902-904	0.9	0.9	1.4	0.9	0.5	0.2	0.8	0.1	0.1	0.1	0.5	0.9	6.8
Palermo	1880-1904	1.6	1.0	1.4	0.9	0.2	..	0.1	0.1	0.1	0.2	0.5	1.2	7.8
Calanissetta	1878-96 e 1898-904.	..	0.8	0.1	0.8	0.4	0.2	0.1	0.1	0.1	..	0.1	0.2	1.9
Siracusa	1874-1904	0.9	0.4	0.5	0.2	0.1	..	0.1	0.1	0.1	0.2	0.8	0.5	8.4

(a) Le medie del maggio e dell'ottobre e la media annua non comprendono l'anno 1901.

III.

SUPERFICIE E POPOLAZIONE

INDICE.

TAV.	I. — Circoscrizioni amministrative, superficie geografica, popolazione e suo aumento	Pag. 47-69
TAV.	II. — Classificazione dei comuni e della rispettiva popolazione presente secondo l'altezza sul livello del mare . . . »	70-73
TAV.	III. — Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti residenti. »	74-77
TAV.	IV. — Popolazione presente divisa in agglomerata in centri e sparsa per la campagna »	78
TAV.	V. — Popolazione censita ed aumento della popolazione nei comuni capiluoghi di provincia e di circondario (o di distretto), e nei comuni non capiluoghi che contavano oltre 15,000 abitanti di popolazione presente al censimento del 10 febbraio 1901 »	79-90
TAV.	VI. — Popolazione presente classificata per famiglie ed altre convivenze »	91-93
TAV.	VII. — Popolazione presente classificata per età in relazione al sesso »	94-99
TAV.	VIII. — Popolazione presente classificata per età in relazione al sesso e allo stato civile »	100-103
TAV.	IX. — Popolazione presente classificata per luogo di nascita . . . »	104-105
TAV.	X. — Stranieri censiti nel Regno »	106-107
TAV.	XI. — Famiglie di nazionalità italiana che parlavano abitualmente una lingua o un dialetto straniero . . . »	108.
TAV.	XII. — Popolazione presente classificata per culti »	109
TAV.	XIII. — Popolazione presente classificata per professioni o condizioni »	110-121
TAV.	XIV. — Proprietari di terreni e di fabbricati »	122-123

TAV. XV. — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile.	Pag. 124-138
TAV. XVI. — Sopravvivenza e vita probabile.	» 139-150
TAV. XVII. — Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero	» 151-162
TAV. XVIII. — Numero degli emigranti rimpatriati per via di mare »	163
TAV. XIX. — Numero degli italiani all'estero.	» 164-165

FONTI.

1. *Superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884*, Firenze, tipografia Barbèra, 1885 - *Id. Prima Appendice*, 1896 - *Id. Seconda Appendice*, 1896 - *Id. Terza Appendice*, 1901 - Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

2. *Superficie geografica per comuni secondo gli accertamenti fatti dalla Direzione generale del catasto* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (15 dicembre 1903).

3. *Censimenti generali della popolazione del Regno* al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 e al 10 febbraio dell'anno 1901.

4. *Censimento degli individui ascritti ai culti evangelici alla fine dell'anno 1881* (*Annali di statistica*, Serie III, Vol. 7).

5. *Censimento degli israeliti esistenti nel Regno alla fine dell'anno 1881* (*Annali di statistica*, Serie III, Vol. 9).

6. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile*. - Pubblicazione annuale della direzione generale della statistica (1862-1905).

7. *Statistica della emigrazione italiana per l'estero* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1876-1906).

8. *Censimenti degli italiani all'estero* nel 1871 e nel 1881.

9. *Emigrazione e colonie - Rapporti di RR. agenti diplomatici e consolari* - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (1893).

10. *Emigrazioni e colonie - Raccolta di rapporti dei RR. agenti diplomatici e consolari - Volume I. Europa* (Parte 1^a. Francia; Parte 2^a Svizzera, Austria-Ungheria, Gran Bretagna, Spagna e Gibilterra, Portogallo, Malta; Parte 3^a. Germania, Lussemburgo, Belgio, Olanda, Stati scandinavi, Russia e Penisola balcanica) *Volume II. Asia, Africa, Oceania* - Pubblicazione del Ministero degli affari esteri (Commissariato dell'emigrazione) (1903-1906).

11. *Bollettino dell'emigrazione* - Pubblicazione periodica del Ministero degli affari esteri - Commissariato dell'emigrazione (dal 10 febbraio 1902).

12. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina (1881-1905).

13. *Variazioni nel nome, nel territorio o nella dipendenza amministrativa dei comuni, dei circondari (o distretti) e delle provincie, avvenute dal 1° gennaio 1862 al 31 dicembre 1888* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.

14. *Id. dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901* (Appendici al *Movimento dello stato civile nell'anno 1898 e nell'anno 1900*) - *Id.*

15. *Id. dal 10 febbraio 1901 al 31 ottobre 1902* (Appendice al Vol. I del *Censimento generale della popolazione al 10 febbraio 1901*, completata a tutto il 31 dicembre 1906 colle notizie ricavate dalla *Gazzetta ufficiale del Regno*).

TAV. I. — CIRCOSCRIZIONI AMMINISTRATIVE, SUPERFICIE GEOGRAFICA,
POPOLAZIONE E SUO AUMENTO (a).

Avvertenze preliminari.

Circoscrizioni amministrative. — Il Regno si divide in provincie, circondari o distretti, mandamenti e comuni (b).

Le provincie sono 69, delle quali 55 suddivise in circondari e 9 in distretti (c); 5 non hanno alcuna suddivisione (d).

I circondari sommano in complesso a 197 e i distretti a 87, compresi quelli ai quali dà il nome il capoluogo della provincia.

I mandamenti amministrativi erano 1800 al 1° gennaio 1872; al 1° gennaio 1907 erano 1805, essendone stati creati 8 nel 1881, 1 nel 1883 e 2 nel 1884 ed essendone stato soppresso 1 nel 1895 (e).

I comuni erano 8881 al 1° gennaio 1872; al giorno del censimento del 1901 (10 febbraio) si erano ridotti a 8262, perchè di fronte a sole 20 creazioni di comuni avvennero nel periodo 189 soppressioni; dopo il censimento, e fino al 31 dicembre 1906, ne furono creati altri 86,

(a) V. n° 1, 2, 3, 13, 14 e 15 delle *Fonti*.

(b) Le circoscrizioni amministrative del Regno risultano da disposizioni emanate in tempi diversi. Le tabelle delle circoscrizioni amministrative del Regno di Sardegna e della Lombardia furono stabilite colla legge comunale e provinciale 28 ottobre 1859, n. 3702; quelle delle altre parti del Regno furono approvate, con decreti reali, o luogotenenziali, o dittatoriali, ecc., a misura che gli antichi Stati venivano annessi al Regno di Sardegna od al nuovo Regno d'Italia.

La legge 20 marzo 1865, n. 2248, per l'unificazione amministrativa del Regno, aveva dato facoltà al Governo di introdurre modificazioni nella circoscrizione territoriale, ma il Governo non si valse di tale facoltà.

In forza della vigente legge comunale e provinciale (articoli 113, 114 e 115 del testo unico approvato con decreto reale del 4 maggio 1898, n. 164) il Governo può decretare l'unione di più comuni e modificare il territorio dei comuni esistenti.

(c) Le provincie venete annesse al Regno nel 1866 (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona e Vicenza), come pure la provincia di Mantova, una parte della quale rimase sotto il dominio austriaco fino a quell'anno, erano divise in *distretti* (circoscrizioni intermedie, come i circondari, fra la provincia ed il comune), retti da *commissari distrettuali*, corrispondenti a un dipresso ai sotto-prefetti.

Siffatte divisioni furono mantenute dopo l'annessione; ma siccome i distretti hanno un'estensione ed una popolazione generalmente minori assai di quelle dei circondari, molti commissariati distrettuali furono gradatamente chiusi, e l'amministrazione del territorio dipendente venne affidata al Commissario di un altro distretto della provincia o al Prefetto. Attualmente (maggio 1907) i capiluoghi di distretto nei quali risiede ancora un Commissario sono 8 (*Feltre e Pieve di Cadore*, in prov. di Belluno; *Adria*, in prov. di Rovigo; *Cividale del Friuli*, *Pordenone* e *Tolmezzo*, in prov. di Udine; *Chioggia*, in prov. di Venezia, e *Asiago* in prov. di Vicenza).

(d) Queste cinque provincie sono quelle di Ancona, Arezzo, Grosseto, Lucca e Sondrio.

(e) I mandamenti amministrativi non corrispondono, come una volta, ai mandamenti giudiziari, ossia alle circoscrizioni delle preture. Infatti i mandamenti giudiziari furono ridotti, col decreto reale 9 novembre 1891, n. 669, emanato in esecuzione della legge 30 marzo 1890, n. 6702, da 1906 a 1535; ma l'articolo 13 della legge stessa determinò che tali modificazioni alla circoscrizione giudiziaria fossero attuate senza pregiudizio delle circoscrizioni amministrative ed elettorali preesistenti.

ma ne furono soppressi 8, dimodochè al 1° gennaio 1907 il numero dei comuni era salito a 8290 (a).

La maggior parte dei comuni sono suddivisi in *frazioni*.

Talune di esse hanno un'esistenza legale, essendo autorizzate, conformemente alle disposizioni degli articoli 118 e 116 della legge comunale e provinciale (testo unico, approvato con regio decreto del 4 maggio 1898, n. 164) a tenere separate le proprie rendite patrimoniali, le passività e alcune spese obbligatorie (manutenzione delle vie interne e delle piazze pubbliche, cimiteri, istruzione elementare, illuminazione, conservazione degli edifici serventi al culto pubblico) o avendo, a' termini dell'art. 57 della legge stessa, una rappresentanza separata nel Consiglio comunale.

Le altre sono state determinate dai sindaci, assistiti dalle Giunte municipali, coll'approvazione delle Giunte provinciali di statistica, per l'esecuzione del censimento generale della popolazione al 10 febbraio 1901, secondo i criteri topografici e amministrativi fissati dall'art. 80 del regolamento approvato con regio decreto del 17 ottobre 1900, n. 851.

Degli 8262 comuni esistenti alla data dell'ultimo censimento, 4976 risultarono ripartiti in frazioni, che complessivamente sommarono a 22.582 (b). Computando come una frazione ciascuno degli altri 3286 comuni indivisi, si forma un totale di 25.818 frazioni. Al 1° gennaio 1882 se ne erano contate 26.006 e al 1° gennaio 1872, 28.540 (c).

Convienne infine ricordare che, per l'articolo 12 della legge 2 agosto 1897, n. 382, portante provvedimenti per la Sardegna, i nuovi centri di popolazione non inferiori ai 50 abitanti che entro

(a) Indichiamo qui appresso il numero dei comuni creati e di quelli soppressi in ciascun anno dal 1872 al 1906 (non sono indicati gli anni nei quali non avvennero nè creazioni nè soppressioni).

Anni	Numero dei comuni		Anni	Numero dei comuni	
	creati	soppressi		creati	soppressi
1872	40	1890	3
73	15	92	1	..
74	8	93	3	..
75	1	16	94	1	..
76	2	7	95	2	..
77	10	96	1	..
78	2	10	97	2	1
79	10	98	1
80	16	901	9	..
81	1	1	902	6	1
82	1	1	903	1	..
83	1	3	904	3	1
84	2	2	905	10	4
89	1	906	7	2

Le differenze che questo prospetto presenta rispetto a quello analogo dell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 83, dipendono dalle seguenti circostanze:

1° si sono ora compresi nel computo, facendoli figurare nei rispettivi anni, o fra quelli creati o fra quelli soppressi, i comuni di Lula e Alteta, il primo dei quali, soppresso nel 1890 fu ricostituito nel 1895, ed il secondo creato nel 1896 fu soppresso nel 1898;

2° si è considerato come un nuovo comune quello di Delianuova, formatosi dalla unione di quelli di Pedavoli e di Paracorio; computandosi così per l'anno 1878, anzichè un sol comune soppresso, 1 comune creato e 2 comuni soppressi;

3° si è considerato come soppresso il comune di Viticuso ed Acquafondata, le cui due frazioni ora nominate sono state costituite in comuni autonomi; computandosi così per l'anno 1902, anzichè un sol comune creato, 1 comune soppresso e 2 comuni creati.

(b) L'elenco delle frazioni di comune è dato nel vol. I dei risultati del censimento del 10 febbraio 1901, con la indicazione per ciascuna di esse della popolazione residente (legale) e di quella presente (o di fatto); distinguendo quest'ultima in agglomerata e sparsa.

(c) Questa riduzione progressiva potrebbe far supporre che le Commissioni comunali di censimento abbiano gradatamente posto maggior cura a costituire in frazione soltanto quelle parti di territorio che, per ragioni topografiche sono nettamente delimitabili o che le Giunte provinciali di statistica abbiano fatto osservare con maggior rigore le norme stabilite per quella operazione preliminare del censimento, esaminando con diligenza gli schemi grafici rappresentanti la distribuzione dell'abitato in ciascun comune; ma non crediamo che la diminuzione rilevata dipenda esclusivamente da ciò.

il periodo di 10 anni dalla pubblicazione di quella legge fossero costituiti nei terreni ex-adempivili concessi ad enfiteusi in conformità della legge medesima o si trovassero in qualsiasi altra località incolta e non abitata dell'Isola, potevano essere costituiti in *borgate autonome*, mediante decreto del prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa, cessando in dette borgate ogni ingerenza dei comuni ai quali appartenevano prima. Secondo i dati comunicati dai prefetti di Cagliari e di Sassari, le borgate autonome legalmente costituite alla data del 1° maggio 1907 erano in numero di quattro (a).

Superficie delle circoscrizioni amministrative. — Le cifre della superficie geografica riportate nella tavola I non sono tutte di eguale provenienza e valore.

Come è stato già avvertito nel capitolo *Principali elementi astronomici e geografici* del presente *Annuario*, la totale superficie del Regno (le acque interne comprese) ridotta al livello medio del mare, fu determinata dall'Istituto geografico militare in kmq. 286,682.21 (b).

L'Istituto medesimo valutò anche l'area delle provincie di Cagliari, Caltanissetta, Caserta, Catania, Catanzaro, Cosenza, Genova, Girgenti, Messina, Napoli, Palermo, Porto Maurizio, Reggio di Calabria, Sassari, Siracusa, Trapani e dei rispettivi circondari; come pure quella delle provincie di Alessandria, Cuneo e Torino, considerate ciascuna nel suo insieme, cioè senza riguardo ai circondari in cui si dividono. Dell'area delle rimanenti provincie e rispettivi circondari, nonchè dei circondari delle predette provincie di Alessandria, Cuneo e Torino, fu fatta una misurazione provvisoria a cura della Direzione generale della statistica, che poté così formare un quadro compiuto della superficie dei circondari (o distretti) di tutte le provincie del Regno (c).

La legge 1° marzo 1886, n. 8682, per il riordinamento dell'imposta fondiaria dispose la formazione, a cura dello Stato, di un catasto geometrico particellare uniforme. Essa prescrisse di rilevare, distintamente per comune, non solo la estensione delle singole proprietà e delle diverse particelle catastali, ma anche quella dei fabbricati urbani e rurali, come pure delle acque, strade ed altre

(a) Ne diamo qui appresso l'elenco, con l'indicazione dei comuni e circondari nella circoscrizione dei quali si trovano comprese, della data del decreto di costituzione e della popolazione.

<i>Borgate autonome</i>	<i>Comune</i>	<i>Circondario e provincia</i>	<i>Data del decreto prefettizio di costituzione</i>	<i>Popolazione al principio del 1907</i>
	<i>nella circoscrizione dei quali si trovano comprese</i>			
<i>Padrumannu</i>	<i>Bortigali e Macomer</i>	<i>Oristano (Cagliari)</i>	<i>27 settembre 1902</i>	<i>185</i>
<i>Su Lol</i>	<i>Capoterra</i>	<i>Cagliari</i>	<i>23 giugno 1905</i>	<i>101</i>
<i>Sas Badde</i>	<i>Bonorva</i>	<i>Alghero (Sassari)</i>	<i>19 luglio 1901</i>	<i>74</i>
<i>Surigheddu</i>	<i>Alghero</i>	<i>Id.</i>	<i>26 aprile 1900</i>	<i>84</i>

Altre due borgate furono fondate in conformità della suddetta legge (borgata Mangianti, in provincia di Cagliari, e borgata Badde Silighes, in provincia di Sassari): la prima cessò di esistere nel 1899, a causa della morte del suo fondatore; il decreto di riconoscimento della seconda fu revocato con decreto prefettizio del 4 aprile 1906.

(b) L'Istituto eseguì il suo lavoro per la parte continentale e peninsulare, considerata come un sol tutto, e per ciascuna isola, senza riguardo alle circoscrizioni amministrative. È poi da avvertire che nel volume intitolato *La superficie del Regno d'Italia valutata nel 1884* l'Istituto predetto aveva dato un totale di kmq. 286,588.27; quello suesposto di kmq. 286,682.21 è il risultato di rettificazioni delle quali è dato conto nelle tre « Appendici » all'opera suddetta, pubblicate nel 1896 e nel 1901.

Per particolari circa il lavoro del predetto Istituto, e per le ulteriori rettificazioni che occorrono per rendere definitivo il calcolo della superficie del Regno, vedasi il succitato capitolo sui *Principali elementi astronomici e geografici del Regno d'Italia*.

(c) Giova avvertire che la Direzione generale della statistica eseguì il suo calcolo della superficie delle provincie e rispettivi circondari allorchè non erano ancora stati pubblicati i risultati delle rettificazioni delle quali è fatto cenno nella nota che precede.

Essa prese per base le cifre di superficie pubblicate dall'Istituto geografico militare per le singole porzioni di territorio che occupano interamente gli spazi compresi fra gli archi di meridiano e di parallelo (cifre dedotte dalla conoscenza degli elementi dello sferoide terrestre), nonchè quelle pubblicate per le singole porzioni di territorio sopravanzanti i limiti geografici anzidetti (cifre dedotte da misure eseguite sulle carte topografiche); e ripartì in primo luogo, mediante misure prese col planimetro, la superficie di quelle fra dette zone che abbracciano territori dipendenti da più

aree non soggette ad imposta; vale a dire la intera superficie geografica di ciascuno. Sono ultimati i lavori per le provincie di Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Mantova, Massa e Carrara, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Reggio nell'Emilia, Torino, Treviso, Verona e Vicenza, e la Direzione generale del catasto ne ha comunicati i risultati a quella della statistica.

Le cifre fornite da quella Direzione presentano le maggiori garanzie di esattezza perchè calcolate su mappe a grande scala, e cioè a 1 : 4000, a 1 : 2000 e perfino a 1 : 1000, dove la suddivisione della proprietà lo richiedeva, e perchè controllate per la parte riguardante i confini amministrativi (a).

Si può ritenere che raggiungano un notevole grado di approssimazione anche le cifre della superficie delle provincie e dei circondari pei quali il calcolo fu eseguito dall'Istituto geografico militare, giacchè questo si valse delle tavolette di campagna a 1 : 50,000 e 1 : 25,000, sul maggior numero delle quali erano stati accertati i confini amministrativi a cura degli uffici del Genio civile.

Sono meno certe le cifre provvisoriamente calcolate dalla Direzione generale della statistica, perchè essa operò sopra una riduzione al 500,000 della grande *Carta topografica del Regno* e, per quella parte di territorio per la quale non erano ancora eseguiti nel 1898 i rilievi dello Stato Maggiore, sopra una riduzione, a quella scala, di carte di antica data. Si ha però ragione di credere che neppure queste cifre differiscano notevolmente da quelle della superficie reale, poichè il confronto fatto per quelle provincie delle quali è già compiuta la rilevazione catastale, ha dimostrato che le differenze raggiungono di rado il 10 per mille e per lo più si mantengono al disotto del 5 per mille. Anche queste cifre si possono adunque accettare per il calcolo della densità della popolazione (b).

Nella formazione di questa tavola dell'*Annuario* abbiamo assunto quale superficie totale del Regno la suesposta cifra di kmq. 286,682, determinata dall'Istituto geografico militare, senza riguardo alle divisioni amministrative; e per ciò che riguarda queste ultime abbiamo dato la preferenza alle cifre fornite dalla Direzione generale del catasto ed in mancanza di queste alle cifre calcolate dall'Istituto geografico militare; per quelle circoscrizioni per le quali non si posseggono ancora, nè le une nè le altre cifre, abbiamo indicato quelle determinate approssimativamente dalla Direzione generale della statistica.

Peraltro dall'addizione delle cifre parziali delle 69 provincie date in questa tavola non si ottiene esattamente la superficie totale di kmq. 286,682, quale è stata determinata dall'Istituto geografico militare e segnata, pel Regno nella tavola medesima; si ottiene invece un totale di kmq. 286,408, che presenta una differenza in meno di 279 rispetto a quello suindicato.

Tenuto conto del metodo seguito dalla Direzione generale della statistica nel 1898 per determinare la superficie geografica delle circoscrizioni amministrative (vedi nota c, pag. 49), l'eliminazione

compartimenti nelle diverse parti corrispondenti a ciascun compartimento. Ben di rado la somma della superficie delle diverse parti di ogni zona risultò uguale alla totale superficie della zona stessa, quale era data dall'Istituto geografico militare; cosicchè la differenza fu appianata con una ripartizione della differenza stessa proporzionalmente all'area di ciascuna delle parti della zona. Fissata poi la superficie dei compartimenti si determinò, per mezzo del planimetro, la superficie delle singole provincie comprese in ciascuno di essi; e paragonata la somma delle cifre trovate alla superficie totale del compartimento, determinata nel modo dianzi indicato, le differenze furono ugualmente appianate con una ripartizione proporzionale all'area di ciascuna provincia. Con uguale procedimento, fissata la totale superficie di ogni provincia, si determinò quella dei singoli circondari (o distretti) dipendenti (vedasi, per più ampi ragguagli sul metodo seguito dalla Direzione generale della statistica nel suo lavoro, la *Gazzetta Ufficiale del Regno* dell'11 marzo 1898, n. 60).

(a) È da avvertire però che anche queste cifre potranno subire delle modificazioni, e ciò per la correzione di errori materiali eventualmente sfuggiti nei registri del catasto, e per i cambiamenti di superficie che potranno portare le risoluzioni delle contestazioni di confini amministrativi, le quali in alcune provincie, e segnatamente in quella di Napoli, sono numerose.

(b) Non sarebbe perciò abbastanza giustificata, tenuto conto anche del fatto che procedono i lavori del catasto, i quali danno sicuro affidamento di fornirci in processo di tempo un esatto accertamento delle aree di tutte le circoscrizioni amministrative, una nuova spesa per la rinnovazione immediata della misurazione areometrica di quei circondari (o distretti) per cui si posseggono i soli dati calcolati dalla Direzione della statistica; per quanto l'esecuzione di questa nuova misurazione sia stata propugnata in alcuni Congressi di geografia tenutisi in Italia.

di questa lieve differenza richiederebbe la rinnovazione integrale di quel calcolo, e, come abbiamo già osservato, un tal lavoro non sarebbe consigliabile, mentre alla determinazione esatta della superficie di tutte le circoscrizioni amministrative del Regno attende la Direzione generale del catasto.

La superficie dei singoli comuni non si conosce finora esattamente che per le succitate provincie in cui sono stati ultimati i lavori catastali ordinati dalla legge del 1886; le altre cifre che si vennero fin qui pubblicando (a) sono inesatte e contraddittorie, e danno, nel loro insieme, un totale di kmq. 296,323, il quale supera di circa kmq. 10,000 la reale superficie geografica del Regno.

Popolazione secondo il censimento generale del 10 febbraio 1901. — La popolazione presente è formata dal totale degli abitanti numerati di fatto in ciascun comune; la popolazione residente è determinata per ciascun comune, sommando i presenti con dimora abituale cogli assenti temporaneamente, lasciando cioè da parte i presenti con dimora occasionale. La popolazione residente in ciascun comune fu dichiarata legale agli effetti del censimento (b).

Facendo per il 10 febbraio 1901 l'addizione di tutte le cifre che rappresentano la popolazione presente nei singoli comuni, si ottiene un totale di 32,475,253; e facendo l'addizione di quelle che rappresentano la popolazione residente, un totale di 32,965,504. Varie circostanze concorrono a spiegare la differenza di 490.251 esistente fra i due risultati. Alla data del censimento si trovarono indicati come assenti dal Regno 469,020 individui, i quali non potevano figurare nelle cifre della popolazione presente; mentre sui 61,606 stranieri indicati come presenti nel Regno, 23,844 vi erano di passaggio. Inoltre non si può escludere che in parecchi casi siano stati dai capi famiglia dichiarati temporaneamente assenti dal comune individui che dimoravano per gran parte dell'anno in altro comune ed erano perciò stati computati da questo ultimo nella popolazione residente (studenti, militari, ecc.), cosicchè questi individui figurano due volte nella cifra complessiva del Regno.

(a) Le cifre della superficie dei comuni che l'Ufficio centrale di statistica, appena fu costituito il nuovo Regno, poté mettere insieme, consultando mappe, monografie e dizionari corografici delle varie regioni, furono pubblicate nella *Statistica delle elezioni politiche e amministrative* degli anni 1865 e 1866. Nuove misure dell'area dei singoli comuni furono date nella *Terza Relazione sulle strade comunali obbligatorie* pubblicata nel 1872 dalla Direzione generale dei ponti e strade. Se non che l'Ufficio di statistica volle rendersi conto delle differenze, ed ebbe a convincersi che le nuove misure accolte dalla Direzione generale dei ponti e strade non erano guari più fondate delle antiche; cosicchè, ad eccezione di alcune varianti nell'area dei comuni della provincia di Torino, della Campania e della Sardegna, si ritornò d'accordo fra i due Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, alle misure antecedentemente stabilite. (Le cifre della superficie dei comuni così determinate sono anche riportate nel *Dizionario dei comuni* compilato per incarico del Ministero di agricoltura, industria e commercio dal dott. Pietro Castiglioni — Roma, Tip. Coltellini e Bassi, 1874).

Quelle cifre di superficie riuscirebbero ora anche molto più imperfette di quanto non fossero allorchè furono raccolte, perchè il numero dei comuni è venuto scemando di anno in anno per aggregazione dei più piccoli ai maggiori contermini. Aggiungasi che avvennero pure numerosissime modificazioni nella estensione dei comuni oggi esistenti per effetto di aggregazioni e cessioni di parte di territorio. Ora, se può essere facile integrare la superficie di quelli, tra gli attuali comuni ai quali furono aggregati per intero altri comuni, riesce impossibile, mediante gli elementi di cui si dispone, di eseguire una analoga operazione riguardo ai comuni che subirono una modificazione di circoscrizione per aggregazione o cessione di qualche frazione, poichè circa l'estensione delle frazioni non si hanno dati neanche approssimativi.

(b) Articolo 6 della legge 15 luglio 1900, n. 261, per il quarto censimento generale della popolazione del Regno. Una trentina di leggi si fondano sul censimento della popolazione per la loro applicazione. Sono fra queste le leggi sull'amministrazione comunale e provinciale, sull'elettorato politico, sui giurati, sulla pubblica sicurezza, sulla sanità, sulla istruzione elementare, sul reclutamento dello esercito, sulle opere pubbliche, sul dazio consumo, sull'imposta di ricchezza mobile. L'elenco completo delle disposizioni di legge che si fondano per la loro applicazione sul numero legalmente accertato degli abitanti nei singoli comuni è dato nell'allegato V alla Relazione sui risultati del censimento della popolazione al 10 febbraio 1901 (vedasi il volume V dei risultati del censimento predetto, pag. 280).

Popolazione negli anni intermedi fra i censimenti del 1872 e del 1901 e negli anni posteriori a quest'ultimo. — Per ognuno degli anni fra il 1871 ed il 1882 e per ognuno di quelli fra il 1881 ed il 1901, il numero degli abitanti fu calcolato supponendo che l'aumento annuo della popolazione siasi prodotto, nell'intervallo fra due censimenti consecutivi, in ragione aritmetica, mancando elementi completi per un calcolo più preciso (a).

La popolazione al 1° gennaio 1901 è stata determinata per ciascuna provincia collo speciale calcolo indicato nella nota c, a pag. 95 (b).

Per gli anni posteriori al censimento del 10 febbraio 1901, il numero degli abitanti al 1° gennaio è stato determinato, per ogni provincia separatamente, partendo dalla popolazione presente risultata dal censimento medesimo e aggiungendovi i nati, e gli iscritti nei registri municipali di popolazione come immigrati da altri comuni del Regno o dall'estero, e sottraendone i morti, e i cancellati dai registri suddetti perchè emigrati a tempo indefinito in altri comuni del Regno od all'estero (per più ampi ragguagli circa il procedimento seguito in questo calcolo, vedasi il *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* nell'anno 1906) (c).

Nei volumi del movimento della popolazione negli anni dal 1901 al 1904, e quindi anche nell'*Annuario statistico* del 1904, il numero degli abitanti negli anni posteriori al censimento del 1901, si era calcolato, partendo dalla supposizione, che in ciascun circondario (o distretto) avesse continuato a verificarsi un aumento medio annuale identico a quello riscontrato nell'intervallo fra i due ultimi censimenti. Si era soltanto fatto eccezione pei circondari (o distretti) nei quali il censimento del 1901 aveva indicato una popolazione minore di quella censita nel 1882; e per questi si erano mantenute invariate dal 1901 in poi le cifre di popolazione date dall'ultimo censimento, non avendosi mezzi sufficientemente esatti per riscontrare se avesse continuato a verificarsi nei medesimi il movimento regressivo. Se non che, il movimento annuale d'emigrazione per l'estero è stato dal 1901 in poi molto maggiore di quello che si era verificato negli anni compresi fra il 1882 ed il 1901, di guisa che l'aumento medio annuale della popolazione non può non essere adesso più basso di quello avvenuto nel suaccennato periodo di tempo; ed è perciò che si è creduto opportuno di modificare il calcolo dell'aumento della popolazione, seguendo un metodo più diretto.

Non si può certo assicurare che le cifre degli immigrati e degli emigrati in rapporto coll'estero, ottenute dai registri dell'anagrafe, rappresentino esattamente tutta l'importanza di questo movimento dislocativo; ciò non di meno il calcolo fatto lo indica con un'approssimazione maggiore di quella che si sarebbe potuta ottenere col metodo adottato negli scorsi anni. Infatti esso dà per risultato che al 1° gennaio 1906 si trovavano nel Regno 88,441,484 abitanti, cioè 291,714 di meno di quelli trovati coll'altro procedimento; e per le otto provincie di Mantova, Pavia, Macerata, Campobasso, Avellino, Salerno, Potenza e Palermo è venuta a risultare, alla stessa data, una popolazione minore di quella ivi censita nel 1901; mentre col metodo precedente si supponeva invariata la popolazione della provincia di Potenza e si calcolava in continuo aumento quella di tutte le altre.

(a) Conviene avvertire però che le cifre concernenti gli anni interposti fra il censimento al 1° gennaio 1872 ed il censimento al 1° gennaio 1882, riprodotte dall'*Annuario* del 1900, furono calcolate sulla base dell'aumento medio aritmetico annuo; mentre quelle concernenti gli anni interposti fra il censimento al 1° gennaio 1882 e quello al 10 febbraio 1901 furono determinate sulla base dello aumento medio aritmetico giornaliero, tenuto conto dell'aumento di un giorno di più negli anni bisestili 1884, 1888, 1892 e 1896; ma la diversità del metodo non dà luogo a rilevanti differenze.

Avvertiamo inoltre che le cifre indicanti la popolazione al 1° luglio di ciascun anno ne rappresentano effettivamente la situazione a quella data per gli anni 1882-1900; mentre per ciascuno degli anni 1872-1881 esse rappresentano il risultato della semisomma della popolazione al 1° gennaio dell'anno considerato e della popolazione al 1° gennaio dell'anno immediatamente successivo.

(b) I risultati di tale calcolo non presentano che una differenza di 4762 in meno rispetto a quelli che si troverebbero per la stessa data col procedimento d'interpolazione aritmetica fra i due ultimi censimenti, applicato per gli anni 1883-1900.

(c) Per il calcolo della popolazione alla metà di ciascuno degli anni 1901 e seguenti si è applicato lo stesso procedimento adoperato per gli anni 1872-81 (vedasi la seconda parte della nota a).

Tav. I - A. — Popolazione del territorio costituente l'attuale Regno d'Italia dall'anno 1770 in poi (a).

Anni	Popolazione		Anni	Popolazione		Anni	Popolazione	
	Cifre effettive	Media per chil. q.		Cifre effettive	Media per chil. q.		Cifre effettive	Media per chil. q.
1770	16 477 000	57.5	1838	21 976 000	76.7	1862 (1° genn.)	(*) 25 000 000	87.2
1808	18 125 000	63.2	1844	22 987 000	80.0	1872 (1° genn.)	(*) 26 801 154	98.5
1816	18 888 000	64.1	1848	23 618 000	82.4	1882 (1° genn.)	(*) 28 459 628	99.8
1825	19 727 000	68.8	1852	24 848 000	84.9	1901 (10 febb.)	(*) 32 475 258	118.8
1833	21 212 000	74.0	1858	24 861 000	86.7	1906 (1° genn.)	33 441 484	116.7

Tav. I - B. — Numero dei comuni e popolazione al 1° gennaio e al 1° luglio di ciascun anno dal 1872 in poi (b).

Anni	Numero dei comuni al 1° gennaio di ciascun anno (c)	Popolazione presente (o di fatto)			Anni	Numero dei comuni al 1° gennaio di ciascun anno (c)	Popolazione presente (o di fatto)		
		al 1° gennaio di ciascun anno (c)		al 1° luglio di ciascun anno			al 1° gennaio di ciascun anno (c)		al 1° luglio di ciascun anno
		Cifre effettive	Media per chil. q.				Cifre effettive	Media per chil. q.	
1872	(a) 8 381	(*) 26 801 154	93.5	26 884 077	1890	8 256	30 140 908	105.1	30 245 054
73	8 341	26 967 001	94.1	27 049 924	91	8 253	30 350 924	105.9	30 455 070
74	8 326	27 132 848	94.6	27 215 771	92	8 253	30 560 940	106.6	30 665 662
75	8 323	27 298 695	95.2	27 381 618	93	8 254	30 771 532	107.3	30 875 678
76	8 308	27 464 542	95.8	27 547 465	94	8 257	30 981 548	108.1	31 085 694
77	8 303	27 630 389	96.4	27 713 312	95	8 258	31 191 564	108.8	31 295 710
78	8 293	27 796 236	97.0	27 879 160	96	8 260	31 401 580	109.5	31 506 302
79	8 285	27 962 084	97.5	28 045 008	97	8 261	31 612 172	110.3	31 716 318
80	8 275	28 127 932	98.1	28 210 856	98	8 263	31 822 188	111.0	31 926 334
81	8 259	28 293 780	98.7	28 376 704	99	8 262	32 032 204	111.7	32 136 350
82	8 259	(*) 28 459 628	99.3	28 563 774	900	8 262	32 242 220	112.5	32 346 366
83	8 259	28 669 644	100.0	28 773 790	901	8 262	32 447 474	113.2	32 545 437
84	8 257	28 879 660	100.7	28 984 382	902	8 271	32 643 401	113.9	32 744 745
85	8 257	29 090 252	101.5	29 194 398	903	8 276	32 846 089	114.6	32 921 317
86	8 257	29 300 268	102.2	29 404 414	904	8 277	32 996 545	115.1	33 139 697
87	8 257	29 510 284	102.9	29 614 430	905	8 279	33 282 850	116.1	33 362 167
88	8 257	29 720 300	103.7	29 825 022	906	8 285	33 441 484	116.7	?
89	8 257	29 930 892	104.4	30 035 038	907	(a) 8 290			

(a) Le cifre riferite per gli anni anteriori alla costituzione del Regno d'Italia (17 marzo 1861) sono riprodotte, arrotondandole al migliaio, dall'*Annuario statistico* del 1887-1888 (pag. 152-158), nel quale sono anche esposte le cifre della popolazione dei singoli Stati che concorsero a formare il nuovo Regno, e le fonti d'onde furono tratte. Occorre avvertire che le cifre riguardanti gli anni anteriori al 1858 non comprendono la popolazione dei comuni di Briga Marittima e di Tenda, già appartenenti al circondario di Nizza, ma rimasti all'Italia, perchè non si potè determinarla esattamente (secondo il censimento Sardo del 1° gennaio 1858, essa risultò di 8849 abitanti).

Le cifre contraddistinte con asterisco (*) rappresentano i risultati dei censimenti del Regno d'Italia al 1° gennaio degli anni 1862, 1872 e 1882 e al 10 febbraio 1901: quelle del censimento del 1862 sono state integrate coll'aggiunta della popolazione calcolata per il Veneto e Roma (senza il Veneto e Roma, la popolazione nel 1862 era risultata di 21,777,884 abitanti). A differenza di quanto erasi fatto in occasione dei censimenti precedenti, per quelli del 1882 e del 1901 fu dichiarata *legale* per ciascun comune la popolazione *residente*. Se si fa l'addizione delle cifre della popolazione residente nei singoli comuni si ottiene per il 1882 un totale di 28,958,480 e per il 1901 un totale di 32,965,504. Circa la differenza che esiste fra questi risultati e quelli esposti nel prospetto vedansi le avvertenze a pag. 51.

Le altre cifre di popolazione furono calcolate secondo il procedimento indicato a pag. 52.

(b) Il numero delle provincie, dei circondari e dei distretti non ha subito variazioni in questi anni; per ciò che riguarda il movimento dei mandamenti amministrativi negli anni stessi, vedansi le avvertenze che precedono (pag. 47). La superficie del Regno è rimasta invariata, in tutto il periodo considerato, in 286,682 chilometri quadrati. Vedasi anche la nota precedente, ultimi due capoversi.

(c) Le lievissime differenze che si riscontrano nel numero dei comuni esistenti al principio degli anni 1897, 1898 e 1902 tra il presente prospetto e quello analogo dell'*Annuario statistico* del 1904 (p. 64) dipendono, per ciò che riguarda i primi due anni, dai motivi indicati nella nota a, pag. 48, e, per l'anno 1902, da un errore materiale di stampa sfuggito nella pubblicazione di quell'*Annuario*.

(d) Nella *Tabella ufficiale* che contiene i risultati del censimento al 1° gennaio 1872 sono menzionati 8,382 comuni, perchè vi furono considerate come un comune le isole di Lampedusa e Linosa, le quali non furono effettivamente erette in comune che più tardi (decreto reale del 25 luglio 1876).

(e) Oltre le borgate autonome costituite in Sardegna, delle quali è dato l'elenco a pag. 49.

(*) Vedasi la seconda parte della nota a.

Tav. I - C. — Numero dei mandamenti e comuni, superficie geografica, popolazione censita e suo aumento, per circondari (o distretti), per province e per compartimenti (a).

Circondari (o distretti), province e compartimenti (b)	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 (c) — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901 (d)			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni (e)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni (e)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti

Piemonte.										
Aqui	12	63	918	127 046	125 467	136.7	19 241	9.48 (*)	7 209	7.28
Alessandria. . . .	11	84	847	170 087	166 908	197.1	13 984	4.77	9 892	6.54
Asti	14	86	989	194 814	191 521	193.6 (*)	22 886	6.91	9 013	5.63
Casale Monferrato.	15	71	820	163 053	161 937	197.5 (*)	10 011	3.45	10 068	7.10
Novi Ligure	7	88	885	95 076	92 502	110.8	8 804	5.50	5 843	7.50
Tortona	8	61	679	75 719	78 498	108.2	7 797	6.21 (*)	1 693	2.65
Alessandria	67	343	(*) 5 088	825 745	811 833	159.6	82 123	5.89 (*)	43 221	6.30
Alba.	12	77	(**) 1 015	150 508	147 541	145.4	12 658	4.91	10 061	8.06
Cuneo	20	63	(**) 3 171	196 490	178 926	56.4	7 867	2.07	1 025	0.55
Mondovì	18	71	(**) 1 701	183 173	157 488	92.5	2 218	0.75	6 089	4.08
Saluzzo.	14	52	(**) 1 543	160 833	154 280	100.0	4 669	1.54	7	0.00
Cuneo	64	263	(**) 7 430	670 504	638 235	85.9	2 835	0.23	17 168	2.78
Biella (f)	12	96	964	174 718	164 055	170.2	10 147	3.45	14 276	10.22
Domodossola (Osola)	4	57	1 488	38 838	41 248	27.8	6 791	10.31	262	0.75
Novara (f)	15	105	1 387	261 196	255 601	184.3	27 732	6.37	20 564	9.92
Pallanza	6	83	769	85 149	81 564	106.1	11 490	8.58	4 427	6.74
Varallo (Valsesia) .	3	43	771	86 812	84 439	44.7	2 142	3.47	178	0.55
Vercelli	11	55	1 239	167 628	166 208	134.1	8 887	2.96	12 114	8.34
Novara (f)	51	439	6 613	763 830	743 115	112.4	67 189	5.20	50 941	8.15

NB. Vedansi le Avvertenze a pag. 47 e seguenti.

(a) La presente tabella considera i circondari (o distretti), le province ed i compartimenti nella loro estensione territoriale e nella loro ripartizione in mandamenti amministrativi ed in comuni alla data del 1° gennaio 1907. La superficie, la popolazione ed il numero dei mandamenti e dei comuni si sono cioè determinati tenendo conto di tutte le variazioni disposte dopo il censimento del 10 febbraio 1901 e fino a tutto il 31 dicembre 1906; e l'aumento di popolazione avvenuto dal 1872 al 1901 si è calcolato sulla popolazione rilevata, dai tre ultimi censimenti, nel territorio che i circondari (o distretti), le province e i compartimenti comprendevano al 1° gennaio 1907.

Delle variazioni avvenute dopo il censimento del 10 febbraio 1901 si è fatta menzione in speciali note, nelle quali si è anche esposta quale era alla data del censimento predetto la situazione delle varie circoscrizioni che subirono modificazioni in appresso.

Per ciò che riguarda le variazioni territoriali avvenute nel trentennio dal 1872 al 1901, vedasi la nota c. (b) Alcune province e alcuni circondari sogliono indicare, in omaggio a tradizioni storiche, anche con una denominazione diversa da quella del rispettivo comune capoluogo. Essa è indicata fra parentesi. Le 8 province del Veneto (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza) e la provincia di Mantova non sono ripartite in circondari, ma in distretti (vedasi la nota c, a pag. 47). I nomi dei distretti il cui commissariato è chiuso sono posti fra parentesi.

I compartimenti sono circoscrizioni che non hanno alcun carattere legale: essi corrispondono generalmente alle antiche divisioni politiche della Penisola o si riattaccano a tradizioni storiche. Questi aggruppamenti territoriali permettono di riavvicinare fra loro i dati di quelle province che hanno qualche affinità di condizioni naturali e civili, di riassumerli e di facilitarne in tal modo la comparazione.

(c) Acque interne comprese e ridotta al livello medio del mare. Le cifre contrassegnate con doppio asterisco ** furono determinate dalla Direzione generale del catasto; quelle contrassegnate con un solo asterisco * dall'Istituto geografico militare, e tutte le altre dalla Direzione generale della statistica (circa il valore di queste diverse cifre, vedansi le avvertenze fatte a pag. 49 e seguenti).

(d) Vedasi la nota a. Nelle cifre della popolazione residente si è anche tenuto conto delle rettificazioni portate alla popolazione di alcuni comuni dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 191.

(e) L'asterisco * posto accanto alla cifra che dimostra l'aumento effettivo indica che la circoscrizione alla quale l'aumento stesso si riferisce subì qualche variazione di territorio nel periodo considerato. Circa le variazioni avvenute rinviamo alle pubblicazioni citate ai n° 18 e 14 delle Fonti.

(f) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Biella si divideva in 95 comuni, il circondario di Novara in 104 e la provincia di Novara in 487. Dopo il censimento furono creati: nel circondario di Biella, il comune di Rosazza (legge 15 luglio 1906) e, nel circondario di Novara, il comune di Dormelletto (legge 29 dicembre 1901).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Aosta	7	78(**)	8 261	88 529	80 917	24.8	1 271	0.81	928	1.14
Ivrea	16	112(**)	1 495	183 540	169 328	113.3	35	0.01	2 890	1.74
Pinerolo	15	66(**)	1 420	183 780	180 355	91.8	2 998	1.18	447	0.33
Susa	8	57(**)	1 397	96 506	92 465	66.2	5 016	3.00	1 080	1.19
Torino	35	184(**)	2 668	650 109	651 153	244.5	94 292	8.86	51 827	10.26
Torino	81	442(**)	10 236	1 147 414	1 124 218	109.8	95 004	4.83	56 228	5.78
Piemonte	263	1 487	29 367	3 407 493	3 317 401	113.0	247 151	4.21	(*) 167 558	5.77
Liguria.										
Albenga	7	46(*)	622	58 701	57 786	92.9	280	0.26	1 715	3.07
Chiavari	8	28(*)	911	114 559	111 458	122.3	590	0.28	2 076	1.84
Genova (a)	19	55(*)	965	482 802	495 049	513.0	105 786	14.22	33 465	9.40
Savona	7	41(*)	972	115 131	113 023	116.3	16 000	8.63(*)	4 761	5.16
Spezia (Levante) .	6	28(*)	629	159 968	157 318	250.1	51 849	25.73	7 255	7.39
Genova (a) . . .	47	198(*)	4 099	931 156	934 627	228.0	174 505	12.01(*)	45 120	6.31
Porto Maurizio . .	6	68(*)	509	59 444	58 018	114.0	641	0.57	2 858	4.65
San Remo (b) . . .	8	89(*)	670	85 160	84 828	126.6	11 286	7.99	8 056	12.29
Porto Maurizio.(b)	14	107(*)	1 179	144 604	142 846	121.2	10 595	4.19	5 198	4.09
Liguria	61	305	5 278	1 075 760	1 077 473	204.1	185 100	10.85	(*) 50 318	5.97
Lombardia.										
Bergamo	11	196(**)	1 408	274 207	269 994	191.8(*)	41 982	9.64	18 758	6.42
Clusone	4	58(**)	852	73 053	70 394	82.6	14 924	14.08	8 308	6.34
Treviglio	4	52(**)	499	120 289	119 206	238.9(*)	11 918	5.81	5 557	5.46
Bergamo	19	306(**)	2 759	467 549	459 594	166.6	68 819	9.22	22 623	6.15
Breno	3	52(**)	1 802	65 537	61 875	47.5	3 909	3.53	2 661	4.81
Brescia	11	108(**)	1 622	260 195	261 688	161.3(*)	88 405	9.00	9 041	4.22
Chiari	4	40(**)	417	88 005	87 876	210.7	12 801	8.92	2 898	4.01
Salò	5	57(**)	968	66 299	65 900	68.1	5 975	5.22	845	1.43
Verolanuova	2	23(**)	370	61 729	61 083	165.1(*)	5 769	5.46	100	0.18
Brescia	25	280(**)	4 679	541 765	538 427	115.1	66 859	7.42	15 545	3.41
Como (c)	13	223(**)	1 365	277 883	271 904	199.2	32 426	7.09(*)	15 193	6.77
Lecco (c)	6	127(**)	702	146 976	145 048	206.6	18 620	7.71	6 246	5.20
Varese	8	160(**)	794	169 945	163 262	205.6	14 118	4.95	15 572	11.66
Como	27	510(**)	2 861	594 304	580 214	202.8	65 164	6.62(*)	37 011	7.74

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Genova si divideva in 54 comuni e la provincia in 197. Dopo il censimento fu creato il comune di Vobbia (legge 18 giugno 1901).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di San Remo si divideva in 38 comuni e la provincia di Porto Maurizio in 106. Dopo il censimento fu creato il comune di Molini (legge 27 dicembre 1903).

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il circondario di Como si divideva in 224 comuni ed il circondario di Lecco in 126. Dopo il censimento i comuni di Erba e di Incino (in circondario di Como) furono riuniti in un solo comune che assunse la denominazione di Erba-Incino (decreto reale 21 agosto 1906), e le frazioni Verderio Inferiore e Verderio Superiore, nelle quali era ripartito il comune di Verderio (in circondario di Lecco), furono costituite in comuni autonomi (legge 9 aprile 1905).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)				
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881		
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
Casalinaggiore . . .	2	17	(**) 298	44 799	48 802	147.0	1 621	2.01	—	771	1.79
Crema	4	53	(**) 493	96 220	96 062	195.2	10 593	6.49	—	3 287	4.00
Cremona	8	63	(**) 966	188 452	187 974	194.6 (*)	13 527	4.06	—	973	0.55
Cremona	14	133	(**) 1 756	329 471	327 838	186.7 (*)	25 741	4.46	—	1 543	0.51
(Asola)	1	6	(**) 201	18 454	18 331	91.2	1 748	5.52	—	401	2.48
(Bozzolo)	2	7	(**) 228	28 611	28 080	122.9	201	0.37	—	3 533	11.12
(Canneto sull'Oglio)	1	5	(**) 94	12 212	12 125	129.0	680	3.11	—	61	0.53
(Castiglione delle Stiviere)	1	5	(**) 140	15 247	15 210	108.6	1 501	5.73	—	116	0.84
(Gonzaga)	2	6	(**) 283	45 837	45 465	160.7	4 317	5.49	—	1 486	3.75
Mantova	2	14	(**) 600	89 728	88 274	147.1	5 827	3.36	—	8 222	11.00
(Ostiglia)	1	4	(**) 107	16 065	15 963	149.2	1 108	3.90	—	185	1.26
(Revere)	1	7	(**) 160	24 483	24 332	152.4	504	1.10	—	555	2.27
(Sermide)	1	5	(**) 165	20 034	19 959	121.0	415	1.11	—	563	2.97
(Viadana)	2	5	(**) 190	30 779	30 260	159.3	501	0.88	—	7	0.02
(Volta Mantovana) .	1	4	(**) 171	14 000	13 948	81.5	814	1.21	—	187	1.39
Mantova	15	68	(**) 2 339	315 448	311 942	133.4	16 214	2.87	—	6 786	2.35
Abbiategrosso (a) .	4	43	(**) 563	123 366	121 323	215.5 (*)	15 050	7.41	—	5 953	5.93
Gallarate (a) . . .	5	55	(**) 543	208 011	203 878	375.5 (*)	47 904	16.07	—	11 712	8.12
Lodi (a)	8	69	(**) 824	179 516	177 767	215.7	3 813	1.15	—	543	0.31
Milano (a)	16	78	(**) 784	689 245	689 999	880.1	198 673	21.16	—	71 595	17.06
Monza (a)	6	58	(**) 449	250 076	249 222	555.1	61 748	17.24 (*)	—	15 791	9.20
Milano (a)	39	303	(**) 3 163	1 450 214	1 442 179	456.0	327 188	15.36 (*)	—	205 594	10.46

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il numero dei comuni e la superficie e la popolazione della provincia di Milano erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero dei comuni	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
			residente	presente	
				Cifre effettive	Media per chil. q.
Abbiategrosso	42	551	120 481	118 513	215.1
Gallarate	53	555	210 896	206 688	172.4
Lodi	69	824	179 456	177 697	215.7
Milano	78	784	689 205	690 059	880.2
Monza	56	449	250 076	249 222	555.1
Totale della prov.	297	3 163	1 450 214	1 442 179	456.0

Dopo il censimento furono creati: nel circondario di Gallarate i comuni di Casorate Sempione e Mezzana Superiore (legge 29 dicembre 1901) e di Solbiate Arno (legge 9 aprile 1905); nel circondario di Lodi il comune di Casturaga Vidardo (legge 3 luglio 1902), nel circondario di Monza il comune di Barlassina (legge 7 luglio 1901) e quello di Luzzate (legge 8 giugno 1905). Inoltre con legge 18 luglio 1905 il circondario di Gallarate cedette al circondario di Abbiategrosso il comune di Casorezzo (superficie chil. quad. 11.78, pop. res. 2885, pres. 2810) e con decreto reale 2 giugno 1904 il circondario di Milano cedette a quello di Lodi le frazioni Sabbiona e Lunetta staccate dal comune di Cerro al Lambro ed aggregate a quello di San Zenone al Lambro (superficie chil. quad. 0.07, pop. res. e pres. 60).

Se gli anzidetti circondari di Abbiategrosso, Gallarate, Lodi e Milano si considerano, rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono i seguenti risultati:

Circondari	Aumento della popolazione presente (di fatto)			
	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Abbiategrosso	14 675	7.40	5 736	5.84
Gallarate	48 279	15.95	11 929	8.14
Lodi	3 810	1.15	542	0.31
Milano	196 676	21.16	71 596	17.05

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)				
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dents (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881		
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
Bobbio	4	26	(**) 696	40 606	87 244	53.5	1 084	1.49	—	858	— 0.98
Mortara (Lomellina)	11	50	(**) 1 065	168 741	165 888	155.7	9 842	3.12	(*) 14 620	10.30	
Pavia (a)	7	71	(**) 802	157 526	157 640	196.6	4 294	1.47	(*) 8 820	2.21	
Voghera (a)	12	74	(**) 778	137 509	186 252	176.3	12 468	5.27	(*) 5 185	4.37	
Pavia	34	221	(**) 3 336	504 382	496 969	149.0	27 138	3.02	(*) 22 767	5.09	
Sondrio (Circ. unico)	5	78	3 192	130 966	125 565	39.3	5 031	2.18	9 293	8.35	
Lombardia	181	1 899	24 085	4 334 099	4 282 723	177.8	(*) 602 154	8.56	(*) 221 162	6.39	

Veneto.

(Agordo)	1	13	503	28 958	25 080	49.8	2 806	5.31	—	862	— 1.57
(Auronzo)	2	10	682	21 992	20 898	29.9	859	2.30	1 401	7.72	
Belluno	2	12	772	57 749	58 472	69.3	7 185	8.06	40	0.09	
Feltre	1	10	423	46 515	43 033	101.7	4 865	6.67	229	0.60	
(Fonzaso)	1	4	208	24 285	20 909	100.5	3 258	9.66	—	2 086	— 10.57
(Longarone)	1	5	280	18 555	11 919	42.6	802	3.78	—	252	— 2.21
Pieve di Cadore.	1	12	481	21 754	18 039	37.5	565	1.59	—	112	— 0.60
Belluno	9	66	3 349	214 803	192 800	57.6	18 660	5.61	—	1 142	— 0.65
(Campo San Piero).	1	13	(**)	253	48 324	48 084	190.1	6 424	8.07	4 829	11.60
(Cittadella)	1	10	(**)	199	41 240	41 009	206.1 (*)	5 284	7.74	2 868	8.71
(Conselve)	1	9	(**)	184	29 410	29 425	159.9	1 988	3.78	1 688	6.55
(Este)	1	15	(**)	298	48 271	47 896	160.7	1 200	1.34	2 604	5.91
(Monfalcone)	1	10	(**)	200	87 097	86 848	184.2	8 152	4.90	1 749	5.47
(Montebelluna)	1	10	(**)	188	36 455	36 020	191.6	628	0.92	2 889	8.89
Padova	8	26	(**)	565	162 854	163 563	289.5 (*)	22 048	8.15	14 448	11.37
(Pieve di Sacco)	1	10	(**)	254	40 709	40 382	159.0	4 751	6.98	2 782	8.40
Padova	10	103	(**)	2 141	444 360	443 227	207.0	45 465	5.98	33 332	9.15
Adria	2	9	401	48 276	48 010	119.7	4 538	5.46(*)	4 502	11.55	
(Ariano nel Poles.)	1	4	384	22 959	23 040	60.0	8 908	10.69(*)	8 454	22.03	
(Badia Polesine).	1	8	182	28 607	28 499	178.0	—	857	— 0.78	914	3.98
(Lendinara)	1	7	148	22 889	22 296	150.6	—	467	— 1.07	1 208	5.58
(Massa Superiore)	1	7	142	22 297	22 140	155.9	—	1 071	— 2.41	1 527	7.04
(Occhiobello)	1	8	192	23 414	23 419	122.0	—	887	— 1.81	1 296	5.64
(Polesella)	1	7	142	18 849	18 297	128.9	—	162	— 0.46	1 097	6.32
Rovigo	1	13	233	40 816	41 203	176.8	—	1 843	— 1.65	2 872	7.24
Rovigo	9	63	1 774	222 057	221 904	125.1	4 204	1.01	—	16 865	8.40

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), la superficie e la popolazione dei circondari di Pavia e Voghera erano rappresentate dalle seguenti cifre:

Circondari	Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
		residente	presente	
			Cifre effettive	Media per chil. q.
Pavia	804	157 544	157 658	196.1
Voghera	771	137 491	136 234	176.7

Con decreto reale 5 agosto 1905, il circondario di Pavia cedette a quello di Voghera la frazione Isola Cervesina staccata dal comune di Zinasco ed aggregata a quello di Cervesina (superficie chilometri quad. 1.98, pop. res. e pres. 18).

Se gli anzidetti circondari si considerano, rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono risultati identici a quelli riportati nel prospetto.

Continua la Tav. I - C.

Circondari (o distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
(Asolo)	1	12	(**) 229	37 242	36 521	159.5	2 102	3.20	2 263	7.04
(Castelfranco Ven.)	1	6	(**) 210	37 655	37 572	178.9	8 375	5.16	2 958	9.47
(Conegliano)	1	14	(**) 327	53 000	51 881	158.6	8 779	4.11	2 802	6.19
(Montebelluna) (a)	1	9	(**) 264	43 272	42 420	160.7	6 043	8.70	8 169	9.54
(Oderzo) (b)	2	15	(**) 356	52 918	52 094	146.3	2 523	2.66	2 567	5.46
Treviso (b)	2	22	(**) 613	117 094	117 945	192.4	12 143	6.01	8 757	9.02
(Valdobbiadene)	1	8	(**) 188	27 865	26 880	141.7	2 091	4.51	895	3.83
(Vittorio)	2	10	(**) 290	48 399	47 494	163.8	4 504	5.48	245	0.57
Treviso (a)	11	96	(**) 2 475	416 945	412 267	166.6	36 563	5.09	23 166	6.57
(Ampezzo)	1	8	428	13 847	12 277	28.7	1 321	6.31	282	2.64
Cividale del Friuli	1	14	406	45 063	44 745	110.2	6 108	8.27	46	0.12
(Codroipo)	1	7	245	27 811	26 525	108.3	4 029	9.37	1 061	4.95
(Gemona)	1	8	294	36 269	35 874	120.3	6 488	11.75	914	3.26
(Latisana)	1	8	231	21 869	20 784	90.0	3 211	9.56	437	2.55
(Maniago)	1	11	659	27 918	28 564	35.8	1 991	4.83	415	1.89
(Moggio Udinese)	1	7	471	16 492	14 465	30.7	1 527	6.18	248	1.95
(Palmanova)	1	11	354	28 946	28 408	80.2	2 787	5.58	79	0.31
Pordenone	2	14	610	76 330	73 621	120.7	18 800	12.07	4 332	7.81
(Saville)	1	5	201	24 582	23 309	116.0	2 940	7.55	280	1.39
(S. Daniele del Friuli)	1	11	260	38 917	38 452	147.9	7 489	12.55	2 345	8.18
(San Pietro al Natissone)	1	8	176	16 573	15 699	89.2	1 460	5.37	188	1.34
(S. Vito al Tagliamento)	1	10	259	35 443	34 312	132.5	5 164	9.27	745	2.62
(Spilimbergo)	1	12	553	41 232	38 650	69.9	5 683	8.98	818	2.54
(Tarcento)	1	10	234	34 294	33 653	143.8	5 975	11.30	1 902	7.38
Tolmezzo	1	20	800	43 813	41 921	52.4	6 777	10.09	2 262	6.88
Udine	2	15	401	86 871	86 832	216.5	14 217	10.25	4 635	6.82
Udine	18	179	6 582	614 270	592 592	90.0	90 847	9.47	20 159	4.19

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il distretto di Montebelluna si divideva in 8 comuni e la provincia di Treviso in 95. Dopo il censimento fu creato il comune di Crocetta Trevigiana (decreto reale 1° maggio 1902).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), la superficie e la popolazione dei distretti di Oderzo e di Treviso erano rappresentate dalle seguenti cifre:

Distretti	Superficie geografica — Chilom. quad.	Popolazione		
		residente	presente	
			Cifre effettive	Media per chil. q.
Oderzo	354	52 805	51 981	146.8
Treviso	615	117 207	118 058	192.0

Con decreto reale 23 gennaio 1902 il distretto di Treviso cedette a quello di Oderzo la parte di territorio della frazione Fagare situata a sinistra del fiume Piave (superficie 152 ettari; popolazione residente e presente 118 abitanti).

Se gli anzidetti circondari si considerano rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono i seguenti risultati:

Distretti	Aumento della popolazione presente (o di fatto)			
	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Oderzo	2 516	2.66	2 543	5.41
Treviso	12 150	6.00	8 781	9.04

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Chioggia	2	4	883	57 508	56 586	127.7	1 884	1.75	8 628	7.09
(Dolo)	1	9	318	40 290	40 046	127.9	6 619	10.36	2 852	9.32
(Mestre)	1	7	165	28 722	28 618	173.4	4 706	10.30	1 177	5.18
(Mirano)	1	6	175	32 978	32 848	187.7	4 451	8.20	2 868	9.10
(Portogruaro)	1	11	627	41 709	41 685	66.4	3 646	5.02	2 549	7.19
(S. Donà di Piave) . . .	1	10	447	36 687	36 849	81.3	3 755	6.03	2 658	8.88
Venezia	4	3	310	161 981	165 159	532.8	19 522	7.01	8 948	2.78
Venezia	11	50	2 420	399 823	401 241	165.8	44 533	6.53	19 170	5.68
(Bardolino)	1	8	(**) 854	21 147	20 428	57.7	1 453	4.01	1 276	7.21
(Caprino Veronese) . . .	1	10	(**) 186	15 392	14 805	79.6	1 493	5.87	380	6.65
(Cologna Veneta)	1	6	(**) 138	24 240	23 932	173.4	72	0.16	1 782	8.07
(Isola della Scala) . . .	1	12	(**) 408	39 144	38 986	95.6	1 124	1.55	1 688	4.52
(Legnago)	1	10	(**) 290	42 488	42 335	146.0	305	0.38	8 679	9.59
(San Bonifacio)	1	10	(**) 207	38 849	38 588	186.4	8 023	4.45	8 889	10.53
(Sanguinetto)	1	7	(**) 208	24 112	23 658	116.5	685	1.56	2 480	12.10
(San Pietro in Cariano) .	1	10	(**) 225	30 389	29 869	132.8	1 990	3.74	1 961	7.57
(Tregnago)	1	9	(**) 241	25 092	24 897	101.2	3 460	8.65	1 939	10.21
Verona	8	25	(**) 585	141 043	140 560	240.3	12 568	5.14	6 698	5.52
(Villafranca di Ver.) . .	1	6	(**) 234	25 122	24 884	106.3	2 199	5.07	956	4.40
Verona	13	113	(**) 3 071	427 018	422 437	137.6	28 372	3.77	26 628	7.25
(Arzignano)	1	9	(**) 153	29 453	29 150	190.5	3 786	7.81	1 527	6.41
(Asiago (a))	1	8	(**) 452	27 289	26 009	57.5	3 242	7.45	1 406	6.58
(Barbarano)	1	10	(**) 161	20 584	20 440	127.0	2 615	7.68	1 779	11.09
(Bassano)	2	15	(**) 276	55 275	54 702	198.2	4 595	4.80	2 765	5.84
(Lonigo)	1	10	(**) 222	38 968	38 618	173.9	2 105	3.01	2 858	8.48
(Marostica)	1	14	(**) 190	40 112	39 418	207.4	3 485	5.08	3 396	10.44
(Schio)	2	16	(**) 396	68 184	61 495	155.3	9 847	9.98	6 588	14.62
(Thiene)	1	11	(**) 182	34 151	33 766	185.5	5 128	9.37	8 529	14.05
(Valdagno)	1	7	(**) 185	34 084	33 520	181.2	5 163	9.53	1 921	7.27
Vicenza (a)	3	25	(**) 518	110 528	110 888	214.1	11 084	6.16	7 424	8.09
Vicenza (a)	14	125	(**) 2 735	453 621	447 999	163.8	51 650	6.82	33 188	9.14
Veneto	95	795	24 547	3 192 897	3 134 467	127.7	320 294	5.96	171 366	6.48

Emilia.

Bologna	13	39	2 237	886 508	889 709	174.2	47 899	7.33	18 402	4.08
Imola	3	10	772	81 362	81 243	105.2 (*)	7 713	5.49	2 771	3.92
Vergato	3	12	743	61 749	56 411	75.9	6 871	7.62	2 700	5.76
Bologna	19	61	3 752	529 619	527 367	140.6 (*)	62 488	7.03	18 873	4.23
Cento	2	4	210	38 225	38 083	181.3	97	0.13	729	1.96
Comacchio	2	6	780	48 811	48 998	60.3	9 023	14.65	5 201	17.83
Ferrara (b)	6	7	1 681	188 522	189 695	112.8	81 249	10.32	9 508	6.38
Ferrara (b)	10	17	2 621	270 558	271 776	103.7	40 969	9.29	15 438	7.17

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il distretto di Asiago si divideva in 7 comuni, il distretto di Vicenza in 24 e la provincia di Vicenza in 123. Dopo il censimento furono creati: nel distretto di Asiago, il comune di Treschè-Conca (legge 29 marzo 1906) e, nel distretto di Vicenza, il comune di Monteviale (legge 22 aprile 1906).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Ferrara si divideva in 6 comuni e la provincia in 16. Dopo il censimento fu creato il comune di Vigarano Mainarda (decreto reale 8 dicembre 1901).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Cesena	5	14	717	99 079	97 669	136.2	8 865	4.90	6 872	7.68
Forlì	4	9	649	89 001	82 182	126.6	7 811	5.50	4 601	6.60
Rimini	4	18	518	102 916	100 992	196.9	18 537	8.10	6 047	7.43
Forlì	13	41	1 879	283 996	280 823	149.5	29 713	6.19	17 020	7.27
Mirandola	5	9	(**) 482	64 660	64 268	139.1(*)	2 583	2.19—	1 408—	2.22
Modena (a)	8	22	(**) 1 084	181 891	183 229	169.0(*)	25 768	8.56(*)	4 418	2.89
Pavullo nel Frignano (a)	8	14	(**) 1 051	77 047	68 307	65.0	8 199	7.14(*)	3 008	5.27
Modena (a)	21	45	(**) 2 597	323 598	315 804	121.6	36 550	6.85	6 023	2.20
Borgo San Donnino	8	16	911	89 904	88 687	97.3	6 008	3.80—	782—	0.91
Borgotaro	8	7	787	40 675	35 767	48.5(*)	3 148	5.05—	480—	1.45
Parma	10	27	1 590	178 115	169 755	106.8(*)	17 697	6.09	4 167	2.82
Parma	21	50	3 238	303 694	294 159	90.8	26 853	5.26	2 925	1.11
Fiorenzuola d'Arda	7	15	848	70 676	68 778	81.1(*)	5 628	4.66—	561—	0.88
Piacenza	11	32	1 628	179 615	176 848	108.7(*)	12 745	4.08	1 503	0.93
Piacenza	18	47	2 471	250 491	245 126	99.2(*)	18 368	4.24	942	0.42
Faenza	4	7	611	74 842	74 681	122.1(*)	6 859	5.30	441	0.65
Lugo	8	7	871	71 007	70 897	191.1	4 226	3.32	1 099	1.68
Ravenna	5	4	870	89 307	89 957	103.4	6 041	3.77	2 478	3.04
Ravenna	12	18	1 852	234 656	235 485	127.2(*)	17 126	4.10	4 018	1.87
Guastalla	6	12	(**) 899	69 028	68 566	171.8	5 462	4.53	355	0.57
Reggio nell'Emilia	18	33	(**) 1 892	212 057	205 929	108.8	24 074	6.93	3 969	2.23
Reggio nell'Emilia	19	45	(**) 2 291	281 085	274 495	119.8	29 536	6.31	4 324	1.80
Emilia	133	324	20 701	2 477 697	2 445 035	118.1(*)	261 603	6.27	69 563	3.29

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il numero dei mandamenti e dei comuni e la superficie e la popolazione dei circondari di Modena e di Pavullo nel Frignano erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero		Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
	dei mandamenti	dei comuni		residente	presente	
					Cifre effettive	Media per chil. q.
Modena	7	21	1 035	177 741	179 173	173.1
Pavullo nel Frignano	9	15	1 100	81 197	72 363	65.8

Con legge 18 luglio 1905 il circondario di Pavullo nel Frignano cedette a quello di Modena il comune e mandamento di Guiglia (superficie chil. quad. 49.01, pop. resid. 4150, pres. 4056)

Se gli anzidetti circondari si considerano, rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono i seguenti risultati:

Circondari	Aumento della popolazione presente (o di fatto)			
	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	effettivo nei 19 ann. e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Modena	25 574	8.71	4 187	2.80
Pavullo nel Frignano	8 883	6.87	3 239	5.33

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbrajo 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Toscana.										
Arezzo (Circ. unico)	12	40	3 298	275 588	271 676	82.4	32 932	7.22	4 099	1.75
Firenze.	19	89	3 294	621 285	625 280	189.8	100 291	10.00	14 487	2.83
Pistoia.	4	11	740	181 911	184 384	168.1	20 588	10.38	2 158	2.12
Rocca S. Casciano	4	12	1 009	55 931	54 848	54.4	7 598	8.41	1 915	4.22
San Miniato.	4	14	824	186 197	184 538	163.3	19 801	9.03	5 412	4.95
Firenze	31	76	5 867	945 324	939 054	160.1	148 278	9.81	23 952	3.12
Grosseto (Cir. unico)	11	20	4 502	137 795	144 722	32.1	30 427	13.93	6 838	6.36
Livorno	8	1	101	96 094	98 821	973.5	708	0.38	519	0.53
Portofer. (l. d'Uba) (a)	2	8	244	25 048	25 556	104.7	1 559	3.40	2 242	10.31
Livorno (a).	5	9	345	121 137	123 877	359.1	2 265	0.97	2 761	2.32
Lucca (Circ. unico) (b)	13	26	1 445	329 986	319 523	221.1	35 039	6.45	4 085	1.46
Castelnuovo di Gar- fagnana	4	17	(**) 555	41 918	87 855	68.2	621	0.84	888	2.24
Massa e Carrara	7	12	(**) 755	120 579	119 465	158.2	22 194	11.94	8 249	9.27
Pontremoli	8	6	(**) 471	40 254	88 811	81.3	4 589	7.12	159	0.47
Massa e Carrara	14	35	(**) 1 781	202 749	195 631	109.8	26 162	8.08	7 525	4.65
Pisa (c)	10	27	1 590	243 960	243 608	153.2 (*)	25 692	6.17	12 288	5.98
Volterra (c)	5	15	1 465	75 894	77 226	52.7 (*)	11 574	9.23	5 816	8.81
Pisa (c).	15	42	3 055	319 854	320 829	105.0	37 266	6.88	17 604	6.62
Montepulciano.	5	15	1 245	78 845	77 777	62.5	9 670	7.43 (*)	— 741	— 2.58
Siena (d)	8	21	2 587	155 529	156 058	60.8	18 284	6.92 (*)	221	0.94
Siena (d)	13	36	3 812	233 874	233 830	61.3	27 904	7.09	— 520	— 0.25
Toscana	114	284	24 105	2 566 307	2 549 142	105.8	340 273	8.06	66 344	3.10

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il circondario di Portoferraio si divideva in 7 comuni e la provincia di Livorno in 8. Dopo il censimento fu creato il comune di Capoliveri (legge 29 marzo 1906).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), la provincia di Lucca si divideva in 24 comuni. Dopo il censimento furono creati i comuni di Bagni di Montecatini e di Pieve a Nievole (legge 29 giugno 1905).

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Pisa si divideva in 26 comuni, il circondario di Volterra in 14 e la provincia di Pisa in 40. Dopo il censimento furono creati: nel circondario di Pisa, il comune di Crespina (legge 25 luglio 1902) e, nel circondario di Volterra, il comune di Bibbona (legge 29 marzo 1906).

(d) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Siena si divideva in 22 comuni e la provincia in 37. Dopo il censimento fu soppresso il comune di Masse di Siena (decreto reale 8 maggio 1904).

Continua la Tav. I. - C.

Circondari (o distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° genna o 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti

Marche.

Ancona (Cir. unico)	14	51	(**) 1 938	308 346	302 172	155.9	34 834	6.82	4 989	1.90
Ascoli Piceno	6	29	1 191	124 699	121 866	101.9	21 125	11.03	3 803	3.94
Fermo	7	41	872	127 180	128 806	142.0	14 862	7.14	2 878	2.28
Ascoli Piceno . . .	13	70	2 063	251 829	245 172	118.8	35 987	9.00	6 181	3.04
Camerino	8	20	1 075	55 081	51 494	47.9	4 196	4.64	15	0.03
Macerata	12	35	1 741	214 474	207 935	119.4	15 520	4.22	2 704	1.43
Macerata	15	55	2 816	269 505	259 429	92.1	19 716	4.30	2 719	1.15
Pesaro	5	31	884	123 672	122 888	147.3	16 235	7.97	4 523	4.43
Urbino	9	42	2 061	135 411	131 099	63.6	14 704	6.61	5 448	4.91
Pesaro e Urbino	14	73	2 895	259 083	253 982	87.7	30 939	7.26	9 971	4.68
Marche	56	249	9 712	1 088 763	1 060 755	109.2	121 476	6.77	23 860	2.61

Umbria.

Foligno	5	9	936	77 146	75 594	80.8	8 676	6.78	3 585	5.66
Orvieto	8	15	1 084	56 427	56 766	53.3	7 912	8.48	3 822	7.30
Perugia	8	29	8 507	260 747	258 176	73.6	35 928	8.46	5 894	2.72
Rieti	6	56	1 857	99 788	98 424	72.5	11 410	6.86	3 817	3.96
Spoletto	6	18	1 653	80 589	77 586	46.9 (*)	6 785	5.00	1 840	2.67
Terni	8	25	1 192	100 675	100 724	84.5 (*)	24 459	16.78	4 501	6.27
Perugia-Umbria	31	152	9 709	675 352	667 210	68.7	35 150	8.70	22 459	4.09

Roma.

Civitavecchia . . .	8	7	1 121	32 219	33 400	34.3	8 788	15.40 (*)	2 108	7.65
Frosinone	12	48	1 829	187 425	185 288	101.3	35 118	12.24	— 5 005 —	3.23
Roma	21	97	4 620	650 630	695 688	150.6	205 186	21.89 (*)	67 345	15.91
Velletri	6	18	1 483	87 881	92 669	62.5	18 278	12.86	1 828	1.82
Viterbo	13	61	3 028	184 871	184 884	61.1	26 122	8.61	992	0.63
Roma	55	226	12 081	1 142 526	1 196 909	99.1	293 437	17.00	66 768	7.98

Abruzzi e Molise.

Aquila degli Ab. (a)	9	49	1 965	140 224	124 875	63.3	12 886	6.02	4 341	4.04
Avezzano	8	35	1 925	129 102	121 714	63.2	16 711	8.33	10 032	10.56
Cittaducale	8	17	1 861	65 798	57 787	42.5	6 733	6.90	257	0.50
Sulmona (a)	7	28	1 185	101 243	92 753	78.3	7 822	4.49	5 613	7.03
Aquila degli Ab. (Abr. Ult. II) (a)	32	129	6 436	436 367	396 629	61.6	43 602	6.46	20 243	6.08

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Aquila si divideva in 48 comuni, il circondario di Sulmona in 27 e la provincia di Aquila in 127. Dopo il censimento furono creati: nel circondario di Aquila, il comune di Castelvecchio Calvisio (legge 15 luglio 1906) e, nel circondario di Sulmona, il comune Cansano (legge 22 maggio 1904).

Continua la Tav. I. - C.

Circondari (edistretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Campobasso	10	42	1 208	130 023	124 780	103.3	8 866	1.57	1 803	1.42
Isernia	11	57	1 696	148 760	129 067	76.1	279	0.11(*)	8 513	6.18
Larino (a)	9	35	1 477	116 193	112 774	76.4	5 282	2.57	9 259	9.43
Campobasso(Mo- lise) (a)	10	134	4 381	389 976	366 571	83.7	1 137	0.16(*)	2 549	0.70
Chieti	8	40	880	137 672	138 701	151.9	18 142	8.22	766	0.66
Lanciano	9	40	954	126 633	119 779	125.6	7 049	3.27	910	0.81
Vasto	9	40	1 118	123 299	117 427	105.5	1 768	0.80	8 818	3.41
Chieti (Abruzzo Citeriore). . . .	26	120	2 947	387 604	370 907	125.9	26 959	4.10	3 962	1.17
Penne (b)	7	37	986	124 690	128 241	125.0	18 788	9.41	682	0.61
Teramo	11	38	1 779	187 498	184 203	103.5	88 850	11.78	8 170	5.75
Teramo(Abruzzo Ulteriore I) (b) . .	18	75	2 765	312 188	307 444	111.2	52 638	10.81	8 802	3.58
Abruzzi e Mol.	106	458	16 529	1 526 135	1 441 551	87.2	124 386	4.94(*)	35 556	2.77

Campania.

Ariano di Puglia. .	8	26	885	100 447	96 964	109.6	5 922	3.40	1 808	2.02
Avellino	15	66	807	139 087	131 707	225.2	144	0.04	11 191	6.56
Sant' Angelo de' Lombardi	11	36	1 845	132 232	128 754	92.0	4 028	1.76	3 934	3.40
Avellino (Princi- pato Ulteriore) . .	34	128	3 037	421 766	402 425	132.5	9 806	1.31	16 928	4.51
Benevento	7	35	771	118 324	116 860	150.9(*)	11 519	5.75	5 899	5.42
Cerreto Sannita . .	7	22	693	83 143	78 614	113.4(*)	8 234	2.25	522	0.70
San Bartolommeo in Galdo	6	16	654	68 993	61 530	94.1	8 326	2.99	506	0.88
Benevento	20	73	2 118	265 460	256 504	121.1	18 079	3.97	6 417	2.76
Caserta	14	69	(*) 1 435	319 774	314 958	219.5	29 786	5.46(*)	12 558	4.61
Gaeta (Formia) . .	9	34	(*) 1 489	165 881	159 834	107.3	16 251	5.92	182	0.11
Nola	6	23	(*) 268	103 795	102 639	383.2	7 490	4.12	7 048	7.99
Piedimonte d'Alife.	3	22	(*) 695	49 575	48 603	69.9	2 458	2.52	788	1.52
Sora (c)	9	40	(*) 1 881	166 820	159 268	115.3	20 177	7.59	8 251	2.28
Caserta (Terra di Lavoro) (c) . . .	41	188	(*) 5 268	805 345	785 357	149.1	71 226	5.22(*)	15 405	2.20

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Larino si divideva in 34 comuni e la provincia di Campobasso in 188. Dopo il censimento fu creato il comune di Montemitro (legge 29 dicembre 1901).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Penne si divideva in 38 comuni e la provincia di Teramo in 74. Dopo il censimento fu creato il comune di Cappelle (legge 11 luglio 1904).

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Sora si divideva in 39 comuni e la provincia di Caserta in 187. Dopo il censimento le frazioni Acquafondata e Viticuso, nelle quali era ripartito il comune di Viticuso ed Acquafondata, furono costituite in comuni autonomi (legge 26 giugno 1902).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolaz:one presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		res- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nel 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nel 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Casoria	8	23	(**) 241	166 010	165 199	685.5	27 030	10.23	9 388	7.25
Castellam. di Stabia	11	20	(**) 285	191 851	189 482	664.8	12 657	5.75	17 591	11.05
Napoli	17	18	(**) 214	694 470	708 410	3310.3	98 690	8.47	63 060	11.33
Pozzuoli	6	13	(**) 168	89 957	88 768	528.4	12 222	8.36	4 504	6.25
Napoli	42	69	(**) 908	1 411 788	1 351 834	1268.5	150 589	7.87	93 493	10.30
Campagna	9	35	1 601	106 082	102 887	64.0	1 803	0.66	149	0.14
Sala Consilina . . .	8	27	1 077	76 189	71 064	66.0	8 119	5.37	6 925	8.04
Salerno	15	43	885	295 965	290 886	328.7	28 481	4.60	15 723	6.25
Vallo della Lucania	10	53	1 401	106 916	99 991	71.4	112	0.06	280	0.23
Salerno (Princ. Cit.)	42	158	4 964	585 132	564 328	113.7	14 171	1.35	8 419	1.55
Campania	179	616	16 295	3 219 491	3 160 448	194.0	263 871	4.77	(*) 140 662	5.10
Puglie.										
Altamura	7	10	1 681	124 589	123 913	74.6	(*) 30 061	10.11	17 525	20.30
Bari delle Puglie . .	19	32	1 880	874 742	867 851	197.8	(*) 55 848	9.37	26 971	9.46
Barletta	11	11	1 829	888 852	886 934	183.7	72 295	14.35	80 463	13.06
Bari delle Puglie (Terra di Bari)	37	53	5 350	837 683	827 698	154.7	148 199	11.41	74 959	12.40
Bovino	6	11	1 002	54 028	54 894	54.3	715	0.68	7 876	16.67
Foggia (a)	10	18	3 169	203 458	205 773	64.9	43 218	13.91	13 007	8.70
San Severo	12	25	2 791	163 681	165 283	59.2	26 685	10.08	12 626	10.02
Foggia (Capitanata) (a)	28	54	6 962	421 115	425 450	61.1	69 183	10.16	33 509	10.38
Brindisi	8	16	1 703	152 861	154 968	91.0	80 604	12.88	13 611	12.29
Gallipoli	18	46	1 268	170 199	169 859	133.6	86 188	14.22	12 913	10.74
Lecce	11	43	1 435	176 968	176 890	123.3	84 063	12.48	15 580	12.24
Taranto	10	25	2 391	205 859	205 808	85.9	52 367	17.92	17 601	13.01
Lecce (Terra di Otranto)	42	130	6 797	705 382	706 520	103.9	153 222	14.49	59 704	12.10
Puglie	107	237	19 109	1 964 180	1 959 668	102.6	370 604	12.20	168 172	11.84
Basilicata										
Lagonegro	12	39	2 389	109 685	107 786	45.1	— 8 624	— 3.88	— 846	— 0.72
Matera	8	22	2 897	118 588	114 788	39.6	— 1 569	— 0.73	— 9 518	— 9.18
Melfi	9	19	1 533	107 828	108 085	68.3	(*) — 1 283	— 0.61	— 2 888	— 2.71
Potenza (b)	16	45	3 093	160 512	160 046	51.7	(*) — 25 461	— 7.18	— 2 401	— 1.31
Potenza-Basili- cata (b)	45	125	9 962	491 558	490 705	49.3	— 33 799	— 3.37	— 13 961	— 2.73

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Foggia si divideva in 17 comuni e la provincia in 53. Dopo il censimento fu creato il comune di Stornara (legge 25 giugno 1905).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Potenza si divideva in 44 comuni e la provincia in 124. Dopo il censimento fu creato il comune di Banzi (legge 27 giugno 1901).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (o distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti

Calabrie.											
Catanzaro	11	53	(*)	1 580	155 117	147 671	93.5	10 023	3.81	6 185	4.70
Cotrone (a)	6	27	(*)	1 727	78 230	77 594	44.9	6 558	4.83	9 461	15.36
Monteleone di Cala- bria (a). . . .	10	47	(*)	1 070	150 845	142 945	132.9	16 699	6.96	2 014	1.63
Nicastro	10	27	(*)	881	114 599	108 717	123.4	8 972	4.71	4 089	4.27
Catanzaro (Calabria Ulteriore II) (a)	37	154	(*)	5 258	498 791	476 227	90.6	42 252	5.10	21 749	5.27
Castrovillari . . .	10	41	(*)	2 105	119 059	111 804	52.9	7 190	3.18	806	0.68
Cosenza	17	62	(*)	2 283	209 119	198 039	84.6	18 448	5.53	3 409	1.99
Paola	9	80	(*)	1 020	108 978	99 578	97.6	6 589	3.71	1 442	1.53
Rossano (b). . . .	7	19	(*)	1 245	68 178	61 851	49.3	3 785	3.03	7 944	13.89
Cosenza (Calabria Citeriore) (b) .	43	152	(*)	6 653	503 329	465 267	69.9	14 082	1.63	10 717	2.43
Gerace Marina (c) .	10	40	(*)	1 837	185 867	181 884	98.6	18 478	5.95	7 898	7.15
Palmi	10	84	(*)	875	148 642	142 985	163.4	22 141	9.59	1 979	1.67
Reggio di Calabria .	8	33	(*)	952	158 200	158 895	161.7	20 877	7.99	9 288	7.43
Reggio di Calab. (Cal. Ult. I) (c)	28	107	(*)	3 164	437 209	428 714	135.5	55 991	7.86	19 115	5.41
Calabrie. . . .	108	413		15 075	1 439 329	1 370 208	90.9	112 325	4.67	51 581	4.28

Sicilia.

Caltanissetta . . .	7	15	(*) 1 059	135 876	135 188	127.7	23 678	11.11	16 286	17.10
Piazza Armerina . .	8	8	(*) 1 158	118 411	117 753	101.7	28 210	12.85	14 593	18.25
Terranova di Sicilia	5	5	(*) 1 056	75 162	75 038	71.1	14 710	12.76	5 484	9.90
Caltanissetta . .	20	28	(*) 3 273	329 449	327 977	100.2	61 598	12.10	36 313	15.78
Acireale	6	14	(*) 684	148 770	148 755	234.6	18 058	7.23	14 868	12.84
Caltagirone	9	12	(*) 1 515	186 997	188 064	91.1	29 794	14.40	11 282	11.63
Catania	12	25	(*) 1 842	804 448	808 022	229.5	78 815	17.84	31 444	15.86
Nicosia	7	12	(*) 1 476	118 883	110 571	75.0	15 788	8.72	10 448	12.39
Catania	34	63	(*) 4 966	703 598	705 412	142.0	141 955	13.18	68 042	13.73
Bivona	5	13	(*) 792	74 963	73 265	92.5	9 631	7.92	6 801	11.97
Girgenti	14	22	(*) 1 572	241 325	240 005	152.7	50 402	13.91	12 084	6.78
Sciacca	5	6	(*) 671	64 378	58 368	87.0	882	0.78	4 684	8.48
Girgenti	24	41	(*) 3 035	380 666	371 638	122.5	59 151	9.91	23 469	8.12

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Cotrone si divideva in 26 comuni, il circondario di Monteleone di Calabria si divideva in 46 comuni e la provincia di Catanzaro in 153. Dopo il censimento furono creati: nel circondario di Cotrone il comune di Carfizzi (legge 22 maggio 1904) e nel circondario di Monteleone di Calabria il comune di Nardò di Pace (legge 22 dicembre 1903).

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Rossano si divideva in 18 comuni e la provincia di Cosenza in 151. Dopo il censimento fu creato il comune di Crosia (legge 26 giugno 1902).

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), il circondario di Gerace si divideva in 39 comuni e la provincia di Reggio di Calabria in 106. Dopo il censimento le frazioni Gerace Marina e Gerace Superiore, nelle quali era ripartito il comune di Gerace, furono costituite in comuni autonomi. (decreto reale 26 luglio 1905).

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popola- zione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale),	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio al 31 dicembre	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	a ar p a
Castroreale	7	30	(*) 820	114 087	112 484	137.1	19 169	10.76	5 801	
Messina	11	27	(*) 782	257 894	257 222	337.6	40 088	9.65	19 242	
Mistretta	5	12	(*) 859	68 282	61 460	71.5	6 884	6.60	5 577	
Patti	6	28	(*) 785	115 682	112 698	143.6	16 794	9.16	9 655	
Messina	29	97	(*) 3 226	550 895	543 809	168.6	82 885	9.41	40 275	
Cefalù	9	16	(*) 1 871	104 696	99 796	72.8	6 528	3.66	9 787	
Corleone	4	9	(*) 867	59 406	56 188	64.8	8 141	2.77	2 787	
Palermo (a)	18	85	(*) 1 691	529 215	530 052	313.5	86 902	10.26	(*) 52 948	
Termini Imerese (a)	6	16	(*) 1 118	102 885	99 841	88.9	4 083	2.07	(*) 15 951	
Palermo	35	76	(*) 5 047	796 151	785 357	155.6	86 206	6.45	81 473	
Modica	8	18	(*) 1 507	218 425	207 441	137.7	36 286	11.08	26 659	
Noto	7	9	(*) 1 086	92 858	92 108	84.8	21 145	15.59	6 981	
Siracusa	7	10	(*) 1 142	128 013	127 958	112.0	28 600	15.06	18 051	
Siracusa	22	32	(*) 3 735	433 796	427 507	114.5	85 981	13.17	46 641	
Alcamo	4	8	(*) 521	109 098	107 465	206.3	20 152	12.08	24 880	
Mazara del Vallo	5	6	(*) 914	98 071	92 517	101.2	14 784	9.94	6 855	
Trapani	6	6	(*) 1 022	171 400	168 117	164.5	49 206	21.65	16 354	
Trapani	15	20	(*) 2 457	373 569	368 099	149.8	84 122	15.50	47 589	
Sicilia	179	357	25 739	3 568 124	3 529 799	137.1	601 898	10.76	343 802	13.30

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il numero dei mandamenti e dei comuni, la superficie e la popolazione dei circondari di Palermo e di Termini Imerese erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero		Superficie geografica — Chil. quad.	Popolazione		
	dei mandamenti	dei comuni		residenti	presente	
					Cifre effettive	Media per chil. q.
Palermo	15	32	1 584	513 877	515 758	325.6
Termini Imerese	7	19	1 225	118 173	118 635	92.8

Con legge 7 luglio 1901 il circondario di Palermo ebbe da quello di Termini Imerese il mandamento di Ciminna, composto dei comuni di Baucina, Ciminna e Ventimiglia (superficie chil. quad. 107, pop. res. 15,338, pres. 14,294).

Se gli anzidetti circondari si considerano, rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono i seguenti risultati:

Circondari	Aumento della popolazione presente (o di fatto)			
	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Palermo	87 886	10.75	51 528	13.69
Termini Imerese	— 5 067	— 2.23	17 371	17.14

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Oltre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Sardegna.										
Cagliari (a)	20	78 (*)	8 982	182 508	181 975	45.7	28 689	9.77	10 787	7.53
Iglesias.	9	24 (*)	2 850	99 577	100 002	35.1	22 629	15.30	10 816	16.25
Lanusei	10	48 (*)	8 858	74 611	78 884	22.0	9 068	7.32	2 208	3.53
Oristano	19	106 (*)	8 246	180 078	127 687	39.3	2 577	1.08	8 666	3.02
Cagliari (a) . . .	58	256 (*)	13 431	486 767	483 548	36.0	62 913	7.83	27 427	6.98
Alghero	5	20 (*)	1 159	48 648	48 172	41.6	4 548	5.46	2 550	6.21
Nuoro	8	33 (*)	8 144	72 225	71 140	22.6	11 846	9.93	8 881	5.99
Ozieri	6	21 (*)	2 849	49 895	49 074	20.9	7 881	10.01	2 781	7.10
Sassari	10	24 (*)	1 874	97 639	97 677	52.1	9 865	5.55	6 517	7.97
Tempio Pausania .	5	9 (*)	2 152	41 119	42 143	19.6	18 699	25.20	2 786	10.64
Sassari (b) . . .	34	107 (*)	10 678	309 026	308 206	28.9	46 839	9.38	17 915	7.36
Sardegna . . .	92	363	24 109	795 798	791 754	32.8	109 752	8.42	45 342	7.12
Regno . . .	1 806	8 290 (*)	286 682	82 965 504	82 475 258	118.8	4 015 625	7.88	1 658 474	6.19
	(c)	(d)	(e)	(f)						

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il circondario di Cagliari si divideva in 79 comuni e la provincia in 257. Dopo il censimento i comuni di San Pantaleo e Siccì San Biagio furono riuniti in un sol comune che assunse il nome di Dolianova (decreto reale 16 aprile 1905). Nella provincia di Cagliari sono anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(b) Nella provincia di Sassari sono state anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) i comuni erano in numero di 8262. Dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1906 furono creati 86 comuni e ne furono soppressi 8 (vedansi le note poste per i singoli circondari o distretti).

In Sardegna sono anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(d) Circa la differenza che questo totale presenta rispetto a quello risultante dall'addizione delle cifre parziali delle 69 provincie (286,408), vedansi le osservazioni fatte a pag. 49-51.

(e) La popolazione residente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	31 746 116						
Assenti temporaneamente dalle rispettive famiglie e che alla data del censimento si trovavano	<table> <tr> <td>presso altra famiglia dello stesso comune</td><td>108 889</td></tr> <tr> <td>in altro comune del Regno</td><td>642 882</td></tr> <tr> <td>all'estero</td><td>469 020</td></tr> </table>	presso altra famiglia dello stesso comune	108 889	in altro comune del Regno	642 882	all'estero	469 020
presso altra famiglia dello stesso comune	108 889						
in altro comune del Regno	642 882						
all'estero	469 020						
	1 220 191						
Totale	32 966 307						

Rettificazioni portate dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 191 — 808

Risultato c. s. . . . **32 965 504**

(f) La popolazione presente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	31 746 116
Presenti con dimora occasionale	729 187
Totale c. s. . . .	32 475 253

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti), provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale).	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Castroreale	7	30	(*) 820	114 087	112 434	137.1	19 169	10.76	5 801	6.63
Messina	11	27	(*) 782	257 884	257 222	337.6	40 088	9.65	19 242	9.72
Mistretta	5	12	(*) 859	68 282	61 460	71.5	6 884	6.60	5 677	11.38
Patti	6	28	(*) 785	115 682	112 698	143.6	16 794	9.16	9 655	11.19
Messina	29	97	(*) 3 226	550 895	543 809	168.6	82 885	9.41	40 275	9.58
Cefalù	9	16	(*) 1 371	104 696	99 796	72.8	6 528	3.66	9 787	11.72
Corleone	4	9	(*) 867	59 405	56 168	64.8	3 141	2.77	2 787	4.93
Palermo (a)	16	85	(*) 1 691	529 215	530 052	313.5	86 902	10.26	(*) 52 948	13.57
Termini Imerese (a)	6	16	(*) 1 118	102 885	99 841	88.9	4 088	2.07	(*) 15 951	18.24
Palermo	35	76	(*) 5 047	796 151	785 357	155.6	86 206	6.45	81 473	13.19
Modica	8	18	(*) 1 507	218 426	207 441	137.7	86 286	11.08	26 659	18.44
Noto	7	9	(*) 1 086	92 858	92 108	84.8	21 145	15.59	6 931	10.82
Siracusa	7	10	(*) 1 142	128 018	127 958	112.0	28 600	15.06	13 051	15.12
Siracusa	22	32	(*) 3 735	433 796	427 507	114.5	85 981	13.17	46 641	15.82
Alcamo	4	8	(*) 521	109 098	107 465	206.3	20 152	12.08	24 880	39.85
Mazara del Vallo	5	6	(*) 914	98 071	92 517	101.2	14 764	9.94	6 855	8.90
Trapani	6	6	(*) 1 022	171 400	168 117	164.5	49 208	21.65	16 854	15.95
Trapani	15	20	(*) 2 457	373 569	368 099	149.8	84 122	15.50	47 589	20.13
Sicilia	179	357	25 739	3 568 124	3 529 799	137.1	601 898	10.76	343 802	13.30

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il numero dei mandamenti e dei comuni, la superficie e la popolazione dei circondari di Palermo e di Termini Imerese erano rappresentati dalle seguenti cifre:

Circondari	Numero		Superficie geografica — Chil. quad.	residente	Popolazione presente	
	dei mandamenti	dei comuni			Cifre effettive	Media per chil. q.
Palermo	15	32	1 584	513 877	515 758	325.6
Termini Imerese	7	19	1 225	118 175	113 635	92.8

Con legge 7 luglio 1901 il circondario di Palermo ebbe da quello di Termini Imerese il mandamento di Ciminna, composto dei comuni di Baucina, Ciminna e Ventimiglia (superficie chil. quad. 107, pop. res. 15,838, pres. 14,294).

Se gli anzidetti circondari si considerano, rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che rispettivamente avevano alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), si ottengono i seguenti risultati:

Circondari	Aumento della popolazione presente (o di fatto)			
	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Palermo	87 886	10.75	51 528	13.69
Termini Imerese	— 5 067	— 2.23	17 371	17.14

Continua la Tav. I - C.

Circondari (e distretti). provincie e compartimenti	Numero dei mandamenti e dei comuni al 1° gennaio 1907		Superficie geografica al 1° gennaio 1907 — Chil. quad.	Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)			
	manda- menti ammini- strativi	comuni		resi- dente (legale)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
					Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Sardegna.										
Cagliari (a)	20	78 (*)	8 982	182 508	181 975	45.7	28 639	9.77	10 787	7.53
Iglesias.	9	24 (*)	2 850	99 577	100 002	35.1	22 629	15.30	10 816	16.25
Lanusei	10	48 (*)	3 853	74 611	73 884	22.0	9 068	7.32	2 208	3.53
Oristano	19	106 (*)	8 246	180 073	127 687	39.3	2 577	1.08	8 666	3.02
Cagliari (a) . . .	58	256 (*)	13 431	486 767	483 548	36.0	62 913	7.83	27 427	6.98
Alghero	5	20 (*)	1 159	48 648	48 172	41.6	4 548	5.46	2 550	6.21
Nuoro	8	33 (*)	8 144	72 225	71 140	22.6	11 846	9.93	8 381	5.99
Ozieri	6	21 (*)	2 849	49 895	49 074	20.9	7 881	10.01	2 781	7.10
Sassari.	10	24 (*)	1 874	97 689	97 677	52.1	9 865	5.55	6 517	7.97
Tempio Pausania .	5	9 (*)	2 152	41 119	42 143	19.6	18 699	25.20	2 786	10.64
Sassari (b) . . .	34	107 (*)	10 678	309 026	308 206	28.9	46 839	9.38	17 915	7.36
Sardegna	92	363	24 109	795 793	791 754	32.8	109 752	8.42	45 342	7.12
Regno.	1 806	8 290 (*)	286 682	82 985 504	82 475 258	118.8	4 015 625	7.88	1 658 474	6.19
	(c)	(d)	(e)	(f)						

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il circondario di Cagliari si divideva in 79 comuni e la provincia in 257. Dopo il censimento i comuni di San Pantaleo e Sicci San Biagio furono riuniti in un sol comune che assunse il nome di Dolianova (decreto reale 16 aprile 1905). Nella provincia di Cagliari sono anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(b) Nella provincia di Sassari sono state anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(c) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) i comuni erano in numero di 8262. Dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1906 furono creati 36 comuni e ne furono soppressi 8 (vedansi le note poste per i singoli circondari o distretti).

In Sardegna sono anche costituite delle borgate autonome, l'elenco delle quali è dato a pag. 49.

(d) Circa la differenza che questo totale presenta rispetto a quello risultante dall'addizione delle cifre parziali delle 69 provincie (286,408), vedansi le osservazioni fatte a pag. 49-51.

(e) La popolazione residente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	31 746 116
Assenti temporaneamente dalle ri- spettive famiglie e che alla data del censimento si trovavano	<div> <div></div> <div> <p>presso altra famiglia dello stesso comune 108 839</p> <p>in altro comune del Regno 642 382</p> <p>all'estero 469 020</p> </div> </div>
	1 220 191
Totale	32 966 307

Rettificazioni portate dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 191 — 808

Risultato c. s. 32 965 504

(f) La popolazione presente si divideva come appresso:

Presenti con dimora abituale	81 746 116
Presenti con dimora occasionale	729 187
Totale c. s.	32 475 253

Tav. I - D. — Popolazione delle provincie e dei compartimenti, calcolata al 1° gennaio 1906, coll'indicazione degli aumenti o delle diminuzioni nel numero degli abitanti dal 1872 in poi (a).

Provincie e compartimenti	Popolazione presente calcolata		Aumenti o diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)					
	al 1° gennaio 1906 (b)		dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1905		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	Cifre effettive	Media per chil. q.	effettivo nei 4 anni e 325 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 19 anni e 40 giorni (c)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni (a)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Alessandria	887 278	164.6	25 440	6.41	82 128	5.89	(*) 43 221	6.30
Cuneo	650 815	87.6	12 580	4.03	2 885	0.23	17 188	2.78
Novara	772 142	116.8	29 027	7.99	67 189	5.30	50 941	8.15
Torino	1 148 686	112.2	24 418	4.44	95 004	4.83	56 228	5.78
<i>Piemonte</i>	<i>3 408 866</i>	<i>116.1</i>	<i>91 465</i>	<i>5.64</i>	<i>247 151</i>	<i>4.21</i>	<i>(*) 167 558</i>	<i>5.77</i>
Genova	991 188	241.8	56 511	12.36	174 505	12.01	(*) 45 120	6.31
Porto Maurizio	149 778	127.0	6 982	9.92	10 595	4.19	5 198	4.09
<i>Liguria</i>	<i>1 140 916</i>	<i>216.2</i>	<i>63 443</i>	<i>12.04</i>	<i>185 100</i>	<i>10.85</i>	<i>(*) 50 318</i>	<i>5.97</i>
Bergamo	494 923	179.4	35 329	15.72	68 819	9.22	22 623	6.15
Brescia	555 777	118.8	17 850	6.59	66 859	7.42	15 545	3.41
Como	609 395	213.0	29 181	10.28	65 164	6.62	(*) 37 011	7.74
Cremona	385 272	190.9	7 484	4.64	(*) 25 741	4.46	1 543	0.51
Mantova	308 856	131.8	— 8 588	— 2.35	16 214	2.87	6 788	2.35
Milano	1 525 814	482.2	33 185	3.07	327 188	15.36	(*) 105 594	10.46
Pavia	495 466	148.5	— 1 508	— 0.62	27 188	3.02	(*) 22 767	5.09
Sondrio	181 180	41.1	5 915	9.14	5 081	2.18	9 293	8.35
<i>Lombardia</i>	<i>4 455 683</i>	<i>185.0</i>	<i>172 955</i>	<i>8.26</i>	<i>(*) 602 154</i>	<i>8.56</i>	<i>(*) 221 162</i>	<i>6.39</i>
Belluno	207 768	62.0	14 983	15.87	18 660	5.61	— 1 142	— 0.65
Padova	468 913	219.0	25 686	11.85	45 465	5.98	38 382	9.15
Rovigo	228 107	128.6	6 203	5.72	4 204	1.01	16 865	8.40
Treviso	445 668	180.1	33 396	16.56	36 568	5.09	28 166	6.57
Udine	641 018	97.4	48 421	16.71	90 847	9.47	20 159	4.19
Venezia	426 562	176.3	25 321	12.90	44 533	6.53	19 170	5.68
Verona	488 151	142.7	15 714	7.61	28 372	3.77	26 628	7.25
Vicenza	470 513	172.0	22 514	10.28	51 650	6.82	33 188	9.14
<i>Veneto</i>	<i>3 326 685</i>	<i>135.5</i>	<i>192 218</i>	<i>12.54</i>	<i>320 294</i>	<i>5.96</i>	<i>171 366</i>	<i>6.48</i>
Bologna	532 290	141.9	4 928	1.91	(*) 62 488	7.03	18 873	4.23
Ferrara	284 380	108.5	12 604	9.48	40 969	9.29	15 438	7.17
Forlì	288 762	153.7	7 989	5.78	29 713	6.19	17 020	7.27
Modena	326 581	125.8	10 777	6.98	86 550	6.85	6 023	2.20
Parma	296 047	91.4	1 888	1.31	26 853	5.26	2 925	1.11
Piacenza	248 186	100.4	8 060	2.55	(*) 18 368	4.24	942	0.42
Ravenna	238 382	128.7	2 897	2.52	(*) 17 126	4.10	4 018	1.87
Reggio nell'Emilia	288 519	123.8	9 024	6.72	29 536	6.31	4 324	1.80
<i>Emilia</i>	<i>2 498 147</i>	<i>120.7</i>	<i>53 112</i>	<i>4.44</i>	<i>(*) 261 603</i>	<i>6.27</i>	<i>69 563</i>	<i>3.29</i>

(a) La presente tabella considera le provincie e i compartimenti nella loro estensione territoriale alla data del 1° gennaio 1906; la popolazione si è cioè determinata tenendo conto di tutte le variazioni disposte dopo il censimento del 10 febbraio 1901 e fino a tutto il 31 dicembre 1905, e gli aumenti di popolazione avvenuti negli intervalli fra il censimento del 1872 e quello del 1882, fra questi e il censimento del 1901 e dopo quello del 1901 a tutto il 1905 si sono calcolati sulla popolazione del territorio che le provincie e i compartimenti comprendevano al 1° gennaio 1906.

Dal censimento del 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1905 non avvennero variazioni nel territorio delle provincie. Per ciò che riguarda le variazioni avvenute nel trentennio dal 1872 al 1901, vedasi la nota c.

(b) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione delle singole provincie al 1° gennaio 1906, vedansi le avvertenze fatte a pag. 52.

(c) L'asterisco (*) posto accanto alle cifre che dimostrano l'aumento effettivo indica che la circoscrizione alla quale l'aumento stesso si riferisce subì qualche variazione di territorio nel periodo considerato. Circa le variazioni avvenute, rinviamo alle pubblicazioni citate ai n° 18 e 14 delle Fonti.

Sua la Tav. I - D.

Provincie e compartimenti	Popolazione presente calcolata		Aumenti e diminuzioni della popolazione presente (o di fatto)					
	al 1° gennaio 1908		dal 10 febbraio 1901 al 31 dicembre 1905		dal 1° gennaio 1902 al 31 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	Cifra effettiva	Media per chil. q.	effettivo nei 4 anni e 325 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
.....	278 802	84.4	6 626	4.99	82 982	7.22	4 099	1.75
.....	970 470	165.4	31 416	6.84	148 278	9.81	28 952	3.12
.....	150 488	33.4	5 768	8.15	80 427	13.93	6 888	6.36
.....	180 272	377.6	6 895	10.56	2 265	0.97	2 761	2.32
.....	332 175	229.9	12 652	8.10	85 089	6.45	4 085	1.46
Carrara	308 458	117.0	12 827	13.41	26 162	8.08	7 595	4.65
.....	332 277	108.8	11 448	7.30	87 266	6.88	17 604	6.62
.....	287 186	62.2	8 856	2.93	27 904	7.09	520	0.25
Parma	2 639 628	109.5	90 486	7.25	340 273	8.06	66 344	3.10
.....	807 412	158.6	5 240	3.55	34 884	6.82	4 989	1.90
Piacenza	247 875	119.9	2 203	1.84	35 987	9.00	6 181	3.04
.....	256 818	91.2	2 616	2.08	19 716	4.30	2 719	1.15
Urbino	260 144	89.9	6 162	4.96	30 989	7.26	9 971	4.68
Perugia	1 071 744	110.4	10 989	2.12	121 476	6.77	23 860	2.61
Umbria	683 038	70.4	15 828	4.85	95 150	8.70	22 459	4.09
.....	1 258 902	104.2	61 993	10.59	293 437	17.00	66 768	7.98
Reggio Abruzzi	899 711	62.1	8 082	1.59	48 602	6.46	20 243	6.08
Campobasso	868 547	83.0	8 024	1.69	1 187	0.16	(*) 2 549	0.70
Chieti	370 941	125.9	84	0.02	26 959	4.10	8 962	1.17
Teramo	818 288	113.3	5 794	3.65	52 638	10.81	8 802	3.58
Abruzzi e Molise	1 447 437	87.6	5 886	0.83	124 336	4.94	(*) 35 556	2.77
Avellino	898 887	131.2	4 088	2.05	9 806	1.31	16 928	4.51
Benevento	256 958	121.3	454	0.36	18 079	3.97	6 417	2.76
Caserta	788 575	149.7	3 218	0.84	71 226	5.22	(*) 15 405	2.20
Napoli	1 187 124	130.7	85 290	6.26	150 589	7.87	98 498	10.30
Salerno	560 714	113.0	8 614	1.31	14 171	1.35	8 419	1.55
Campania	3 191 758	195.9	31 310	2.03	263 871	4.77	(*) 140 662	5.10
Bari delle Puglie	848 556	158.6	20 858	5.15	148 199	11.41	74 959	12.40
Foggia	487 044	62.8	11 594	5.57	69 188	10.16	38 509	10.38
Lecce	786 312	108.3	29 792	8.62	158 222	14.49	59 704	12.10
Puglie	2 021 912	105.8	62 244	6.49	370 604	12.20	168 172	11.84
Potenza - Basilicata	472 539	47.4	18 166	7.57	33 799	3.37	13 961	2.73
Catanzaro	484 475	92.1	8 248	3.54	42 252	5.10	21 749	5.27
Cosenza	476 486	71.6	11 169	4.91	14 082	1.63	10 717	2.43
Reggio di Calabria	445 188	140.7	16 474	7.86	55 991	7.86	19 115	5.41
Calabria	1 406 099	93.3	35 891	5.36	112 325	4.67	51 581	4.28
Caltanissetta	888 598	103.5	10 621	6.62	61 598	12.10	86 813	15.78
Catania	785 152	148.0	29 740	8.62	141 955	13.18	68 042	13.73
Girgenti	379 642	125.1	8 004	4.40	59 151	9.91	23 469	8.12
Messina	550 688	170.7	8 879	2.59	82 885	9.41	40 275	9.58
Palermo	768 730	152.3	16 637	4.33	86 206	6.45	81 473	13.19
Siracusa	447 883	119.8	19 876	9.51	85 981	13.17	46 641	15.82
Trapani	868 763	150.1	684	0.37	84 122	15.50	47 589	20.13
Sicilia	3 588 946	139.4	59 147	3.43	601 898	10.76	343 802	13.30
Cagliari	508 609	37.5	20 081	8.48	62 918	7.83	27 427	6.98
Sassari	825 575	30.5	17 869	11.52	48 889	9.38	17 915	7.36
Sardegna	829 184	34.4	37 430	9.67	109 752	8.42	45 342	7.12
Reno	88 441 484	116.7	966 281	6.08	4 015 625	7.88	1 658 474	6.19

TAV. II. — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI E DELLA RISPETTIVA
(Censimento al

Zone altimetriche								
	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto	
	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)
Fino a 50 metri	77	717 174	181	484 380	876	1 781 150
Da oltre 50 a 100 metri. . .	18	100 689	27	68 101	387	778 875	88	888 746
» 100 » 150 » . . .	90	349 974	19	24 742	191	1 085 711	57	257 410
» 150 » 200 » . . .	80	260 271	21	30 577	142	409 815	51	161 614
» 200 » 250 » . . .	146	685 090	15	18 695	218	467 822	87	121 789
» 250 » 300 » . . .	208	424 564	21	31 302	185	815 729	80	111 838
» 300 » 350 » . . .	144	816 190	24	58 442	186	181 240	20	79 021
» 350 » 400 » . . .	128	229 770	24	83 762	100	137 522	16	62 245
» 400 » 450 » . . .	99	176 175	18	18 854	72	98 861	18	82 210
» 450 » 500 » . . .	78	112 470	18	30 505	54	49 528	10	28 432
» 500 » 600 » . . .	119	249 858	21	22 088	86	78 125	22	45 638
» 600 » 700 » . . .	98	186 020	8	11 240	76	71 125	17	48 185
» 700 » 800 » . . .	88	101 207	7	11 956	58	86 521	12	27 072
» 800 » 900 » . . .	59	55 264	8	9 200	48	86 792	18	81 594
» 900 » 1000 » . . .	25	28 429	1	749	84	27 252	15	88 121
» 1000 » 1100 » . . .	26	29 648	1	5 091	16	12 514	8	12 379
» 1100 » 1200 » . . .	17	18 729	11	8 787	5	11 779
» 1200 » 1300 » . . .	26	18 038	7	8 227	4	8 805
» 1300 » 1400 » . . .	16	8 510	8	8 521	2	1 459
» 1400 » 1500 » . . .	9	6 802	1	878	1	535
Sopra 1500 metri	26	15 218	2	1 068
Totale (b) . . .	1 485	3 174 001	303	1 077 473	1 893	4 282 728	792	1 134 467

(a) V. n° 8 delle Fonti.

Le quote altimetriche prese per base di questa classificazione sono state dedotte dalle tavolette o quadranti della carta d'Italia al 100.000 dell'Istituto geografico militare o sono state comunicate da esso Istituto. Queste quote si riferiscono generalmente, per ciascun comune, alla soglia della casa comunale ovvero a quella della chiesa parrocchiale o di altro edificio importante del centro principale. Si è perciò supposto, per la formazione di questa tavola, che la intera popolazione di ogni comune abbia le abitazioni situate allo stesso livello del rispettivo centro. Si può obiettare che alcuni comuni di montagna hanno frazioni situate ad un livello molto più alto o più basso di quello del centro; ma, oltrechè vi ha generalmente una certa compensazione tra l'uno e l'altro caso, è noto che la popolazione sparsa dei comuni montuosi è per lo più molto esigua.

La Direzione generale della statistica ha fatto, con lo stesso procedimento, altre due indagini circa la distribuzione dei comuni e della loro popolazione secondo l'altimetria. La prima nel 1888, in occasione della *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno*, su dati forniti dai Sindaci;

POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO L'ALTEZZA SUL LIVELLO DEL MARE (a).

10 febbraio 1901).

Compartimenti

Emilia		Toscana		Marche		Umbria		Roma	
Numero dei comuni	Popolazione presente (e di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (e di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (e di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (e di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (e di fatto)
128	1 257 594	87	618 975	9	101 186	6	502 928
41	494 815	26	544 514	4	82 888	2	2 208	8	9 679
23	129 878	26	215 985	17	118 785	1	80 641	10	40 468
28	112 820	19	188 522	17	88 568	8	28 005	18	28 771
12	57 869	18	107 881	38	107 911	17	94 494	16	48 886
10	87 086	24	196 899	38	152 841	12	55 548	25	68 852
10	41 071	80	211 804	37	164 055	15	87 145	24	101 280
4	15 785	20	122 651	19	57 618	14	38 188	30	122 165
9	44 929	18	96 597	20	50 288	20	98 884	21	66 529
6	25 975	15	68 492	18	51 957	17	105 075	14	55 888
9	85 658	21	101 810	20	57 982	28	90 088	28	65 502
16	86 126	18	92 868	18	69 786	11	27 412	16	64 888
12	56 248	6	28 595	5	11 078	7	8 684	18	18 984
10	85 601	6	14 176	2	4 297	4	5 097	7	8 105
8	8 278	1	8 158	1	1 798	6	5 801	8	2 571
2	7 457	1	887	2	2 478
..
..
..
..
..
323	2 445 035	280	2 549 142	249	1 060 755	152	667 210	226	1 196 909

l'altra nel 1888, per una parte dei comuni, in base alle quote dedotte dalle carte del predetto Istituto, per parecchi altri comuni sui dati forniti dagli Uffici del Genio civile e per i rimanenti sui dati, come sopra, forniti dai Sindaci. Le quote altimetriche dei singoli comuni riunite nel 1888 ed i risultati della classificazione fatta in base a quelle quote figurano rispettivamente nella *Parte II* della predetta *Inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie*, pag. 8 e segg., e nella *Relazione generale* sull'Inchiesta medesima, pagg. XV-XVII e 4-14; le quote altimetriche dei singoli comuni che servirono per la classificazione fatta nel 1888 sono state riprodotte nella Tavola I del *Movimento dello stato civile per l'anno 1887*, pag. 8 e segg., ed i risultati della classificazione stessa sono stati esposti nell'*Annuario statistico* del 1889-90, pag. 88 e 64-66.

(b) Le differenze rispetto al numero dei comuni che si osservano fra la presente tav. II e la tav. III (v. pag. 74), dipendono dal fatto che in quella si è tenuto conto delle creazioni e soppressioni di comuni disposte a tutto il 31 dicembre 1906; nella presente tavola invece si è esposta la situazione alla data dell'ultimo censimento.

Continua la Tav. II.

Zone altimetriche						
	Abruzzi e Molise		Campania		Puglia	
	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)
Fino a 50 metri	5	28 461	98	1 256 068	50	548 909
Da oltre 50 a 100 metri	8	25 219	57	867 647	66	885 544
» 100 » 150 »	8	89 014	88	170 889	89	244 969
» 150 » 200 »	12	88 760	41	198 887	19	186 024
» 200 » 250 »	80	98 274	86	189 578	9	125 498
» 250 » 300 »	24	113 778	88	124 479	9	91 594
» 300 » 350 »	28	98 005	88	89 254	4	35 890
» 350 » 400 »	24	87 062	44	143 118	5	70 690
» 400 » 450 »	22	92 668	28	62 805	10	105 160
» 450 » 500 »	24	78 294	50	117 802	6	55 688
» 500 » 600 »	58	186 279	50	188 489	8	49 086
» 600 » 700 »	64	189 957	58	177 298	5	21 572
» 700 » 800 »	57	161 125	80	88 114	4	18 515
» 800 » 900 »	45	118 502	16	65 298	2	25 529
» 900 » 1 000 »	28	66 689	4	12 288
» 1 000 » 1 100 »	16	38 029	4	14 109
» 1 100 » 1 200 »	7	14 607
» 1 200 » 1 300 »	7	11 895
» 1 300 » 1 400 »	7	15 468
» 1 400 » 1 500 »
Sopra 1 500 metri
<i>Totale (a) . . .</i>	454	1 441 551	615	3 160 448	236	1 959 668

(a) Vedasi la nota b a pagina 71.

Compartimenti								Regno		
Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna		Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Su 1000 abi- tanti se ne trovavano nelle singole zone
Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)	Numero dei comuni	Popolazione presente (o di fatto)			
..	..	14	107 291	40	1 018 659	75	216 626	1 041	8 587 291	264.4
..	..	14	68 085	24	198 015	26	50 887	726	8 444 907	106.1
1	6 776	8	82 802	15	128 957	26	49 076	564	2 919 427	89.9
..	..	20	82 444	20	228 851	28	51 015	514	2 028 944	62.3
3	15 551	33	141 825	8	80 141	25	60 104	651	2 869 808	73.0
1	3 799	39	109 402	17	128 241	30	42 870	706	1 998 812	61.5
2	10 422	45	172 425	20	128 627	21	27 970	588	1 792 641	55.2
3	39 058	38	124 054	34	224 807	23	55 494	531	1 558 879	48.0
10	47 837	28	68 845	27	213 766	22	37 797	485	1 311 195	40.4
3	36 250	35	108 619	19	142 218	15	30 889	377	1 092 547	33.6
16	68 937	52	129 648	43	388 291	33	106 047	609	1 752 461	54.0
23	75 694	25	69 243	36	298 718	20	31 938	504	1 466 055	45.1
20	58 630	26	77 924	21	160 652	10	20 543	366	875 793	27.0
20	74 954	21	47 910	9	60 729	2	2 698	262	590 741	18.2
3	41 704	10	34 938	6	65 987	3	7 750	143	335 333	10.3
4	11 093	1	753	6	36 270	37	165 153	5.1
..	6	35 952	46	39 354	2.8
..	1	1 468	45	47 923	1.5
..	28	28 953	0.9
..	11	7 710	0.2
..	28	16 276	0.5
124	490 705	409	1 370 208	357	3 529 799	364	791 754	8 262 (a)	32 475 253	1000.0

TAV. III. — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
(Censimento al

Categorie di popolazione								
	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abitanti (b)	8	225	1	87	1	88
Da oltre 100 a 200 abitanti	24	3 778	8	450	20	3 115
» 200 » 800 »	59	15 105	12	3 144	52	13 269	1	281
» 800 » 400 »	59	20 620	21	7 307	77	26 988
» 400 » 500 »	80	36 082	15	6 935	90	40 498
» 500 » 1 000 »	866	272 481	64	46 618	507	874 985	28	22 686
» 1 000 » 2 000 »	487	628 124	65	88 760	578	829 039	148	287 921
» 2 000 » 3 000 »	211	518 015	38	90 498	277	665 548	218	526 871
» 3 000 » 4 000 »	107	367 184	37	124 952	106	368 519	182	622 684
» 4 000 » 5 000 »	41	188 652	11	49 698	76	338 806	102	453 127
» 5 000 » 6 000 »	29	158 878	9	43 726	88	181 281	40	217 554
» 6 000 » 7 000 »	15	98 873	5	31 433	20	139 762	26	167 736
» 7 000 » 8 000 »	15	111 576	4	28 419	17	126 304	14	103 532
» 8 000 » 9 000 »	8	25 610	3	25 765	11	93 568	3	25 095
» 9 000 » 10 000 »	10	92 804	4	37 506	4	37 843	9	35 422
» 10 000 » 15 000 »	12	141 528	6	73 241	14	161 441	16	181 648
» 15 000 » 20 000 »	9	158 939	2	33 657	4	68 440	6	100 602
» 20 000 » 25 000 »	1	20 027	3	64 007
» 25 000 » 30 000 »	1	26 879	1	26 827
» 30 000 » 40 000 »	3	101 091	2	72 732	4	139 273	3	100 910
» 40 000 » 50 000 »	1	44 249	2	38 985	1	43 703
» 50 000 » 60 000 »
» 60 000 » 70 000 »	1	66 263	1	69 210
» 70 000 » 80 000 »	1	72 109	1	73 917
» 80 000 » 90 000 »	1	81 242
» 90 000 » 100 000 »
Sopra 100 000 abitanti	1	329 691	1	219 507	1	491 868	1	148 471
Totale	1 487	3 407 493	305	1 075 760	1 899	4 334 099	795	3 192 837
Media popolazione per comune.	—	2 292	—	3 527	—	2 282	—	4 016

(a) V. n° 8 e 15 delle Fonti.

Si è tenuto conto nella presente tavola delle rettificazioni portate alla popolazione legale di alcuni comuni dal regio decreto 8 maggio 1904, n. 191, e delle variazioni di territorio disposte a tutto il 31 dicembre 1906.

SECONDO IL NUMERO DEGLI ABITANTI RESIDENTI.

10 febbraio 1901 (a).

Compartimenti

Emilia		Toscana		Marche		Umbria		Roma	
Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
..
..
..
..	1	896
..	8	1 848	1	464
..	..	1	924	18	10 589	16	12 222	25	19 411
8	18 061	17	27 981	74	111 484	58	78 582	88	122 298
81	76 606	85	88 487	55	186 561	28	68 127	40	95 280
71	248 568	47	165 127	86	128 680	16	56 184	21	72 271
62	277 815	80	186 817	19	85 255	7	32 648	17	76 882
48	260 852	80	168 759	10	55 481	7	40 111	11	59 102
24	155 154	14	90 858	8	52 750	2	12 822	5	32 732
25	187 591	22	164 280	4	29 470	1	7 848	5	86 818
11	98 961	20	168 178	4	88 669	2	16 969	4	82 514
8	76 461	8	76 197	2	18 528	1	9 584	8	28 979
14	174 116	34	414 772	11	181 710	6	74 118	6	70 666
5	92 991	12	209 096	8	58 108	4	69 692	8	50 018
8	68 491	8	61 442	7	162 044	1	24 648	1	21 258
1	27 244	8	81 809	1	28 608	8	79 880
4	147 770	1	87 638	1	80 252
4	177 948	2	85 946
1	58 998	2	105 432	1	55 480
2	126 876	2	125 667	1	60 822
..	..	1	78 465
1	81 801
..	..	1	96 094
1	147 898	1	198 408	1	424 938
324	2 477 697	284	2 566 307	249	1 088 763	152	675 352	226	1 142 526
—	7 647	—	9 036	—	4 373	—	4 443	—	5 055

(b) I 5 comuni aventi, al 10 febbraio 1901, una popolazione legale minore di 100 abitanti sono quelli di *Cressogno* (prov. di Como), di *Salecchio e Campello Monti* (prov. di Novara), di *Maro Castello* (provincia di Porto Maurizio), e di *Clavnières* (prov. di Torino). Quest'ultimo è quello che conta minor numero di abitanti. (62).

Continua la Tav. III.

*Categorie di popolazione						
	Abruzzi e Molise		Campania		Puglia	
	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)
Fino a 100 abitanti (a)
Da oltre 100 a 200 abitanti	1	173
» 200 » 300 »
» 300 » 400 »
» 400 » 500 »	1	470	1	494
» 500 » 1 000 »	27	22 848	31	25 552	7	7 009
» 1 000 » 2 000 »	185	214 616	151	229 091	31	47 039
» 2 000 » 3 000 »	118	287 398	133	322 658	33	77 764
» 3 000 » 4 000 »	70	242 078	98	337 398	36	125 023
» 4 000 » 5 000 »	41	183 606	52	230 469	23	102 547
» 5 000 » 6 000 »	21	113 433	45	245 289	7	33 477
» 6 000 » 7 000 »	6	33 944	15	95 397	14	90 275
» 7 000 » 8 000 »	12	37 356	13	135 339	12	90 314
» 8 000 » 9 000 »	6	50 345	14	113 935	11	93 333
» 9 000 » 10 000 »	3	75 976	4	33 545	3	75 931
» 10 000 » 15 000 »	6	69 702	31	335 505	25	305 695
» 15 000 » 20 000 »	4	67 628	4	69 264	6	104 317
» 20 000 » 25 000 »	2	45 352	12	236 140	10	227 173
» 25 000 » 30 000 »	1	26 343	1	23 034	2	53 337
» 30 000 » 40 000 »	3	101 290	5	153 239
» 40 000 » 50 000 »	1	42 315	4	174 316
» 50 000 » 60 000 »	1	53 134
» 60 000 » 70 000 »	1	60 331
» 70 000 » 80 000 »	1	73 341
» 80 000 » 90 000 »
» 90 000 » 100 000 »
Sopra 100 000 abitanti	1	547 503
Totale . . .	458	1 526 135	616	3 219 491	237	1 964 130
Media popolazione per comune . . .	—	3 332	—	5 226	—	8 233

(a) Vedasi la nota b a pagina 75.

Compartimenti								Regno		
Basilicata		Calabria		Sicilia		Sardegna		Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Su 1000 ab- banti se ne trovavano nelle singole categorie di comuni
Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)	Numero dei comuni	Popolazione residente (legale)			
..	5	895	0.01
..	7	1 078	55	8 589	0.26
..	..	1	278	11	2 828	186	34 650	1.1
..	14	5 082	172	60 868	1.8
..	..	1	489	2	918	18	5 969	207	98 657	2.8
5	4 393	18	10 482	6	4 880	89	68 821	1 198	898 851	27.3
29	44 174	130	197 615	38	57 335	102	142 864	2 079	8 069 964	93.1
30	76 809	104	247 879	40	97 148	58	139 510	1 442	8 508 854	106.4
18	62 543	56	188 802	44	152 878	29	97 889	974	8 850 280	101.6
15	66 508	85	155 606	30	132 112	16	69 354	577	2 573 847	78.1
5	26 888	26	141 804	29	156 916	6	32 089	856	1 989 990	58.9
7	45 898	18	84 180	25	158 843	6	40 740	205	1 824 942	40.2
6	48 716	8	58 288	16	118 842	8	21 851	182	1 851 589	41.0
4	33 108	8	25 158	11	98 250	2	16 548	112	947 046	28.7
..	..	7	66 872	7	65 804	2	19 202	85	804 204	24.4
3	36 851	11	182 676	56	667 508	2	25 314	253	8 046 481	92.4
3	51 725	2	38 529	17	282 056	84	1 485 057	43.5
..	..	1	20 857	18	407 490	1	20 374	63	1 404 808	42.6
..	5	188 625	19	512 686	15.6
..	..	1	82 005	4	181 682	1	88 058	82	1 090 910	33.1
..	..	1	44 569	8	137 501	19	889 532	25.5
..	2	109 622	1	58 057	8	435 718	13.2
..	1	61 448	9	570 117	17.3
..	4	297 832	9.0
..	2	162 543	4.9
..	1	96 094	2.9
..	3	599 826	11	8 107 605	94.3
125	491 558	413	1 439 329	357	3 568 124	363	795 793	8 290	32 965 504	1000.0
—	3 932	—	3 485	—	9 995	—	2 192	—	3 979	—

TAV. IV. — POPOLAZIONE PRESENTE DIVISA IN AGGLOMERATA IN CENTRI
E SPARSA PER LA CAMPAGNA.

(Censimento al 10 febbraio 1901) (a).

Compartimenti	Popolazione presente (o di fatto)						Totale della popolazione presente (o di fatto)
	agglomerata				Sparsa per la campagna		
	in centri di 500 abitanti e più		in centri inferiori a 500 abitanti				
	Cifre effettive	Per 100 abitanti	Cifre effettive	Per 100 abitanti	Cifre effettive	Per 100 abitanti	
Piemonte	1 840 852	55.5	507 098	15.3	969 951	29.2	3 817 401
Liguria	692 141	64.3	181 781	12.2	253 601	23.5	1 077 478
Lombardia	2 649 417	61.9	648 904	15.0	989 407	23.1	4 282 728
Veneto	1 835 545	42.6	870 225	11.8	1 428 697	45.6	3 134 467
Emilia	815 571	33.4	176 746	7.2	1 452 718	59.4	2 445 035
Toscana	1 181 218	46.3	218 349	8.6	1 149 575	45.1	2 549 142
Marche	887 725	31.9	180 956	12.3	592 074	55.8	1 060 755
Umbria	202 947	30.4	105 981	15.9	358 882	53.7	667 210
Roma	978 990	81.4	22 812	1.8	200 607	16.8	1 196 909
Abruzzi e Molise .	894 917	62.1	151 710	10.5	894 924	27.4	1 441 551
Campania	2 511 161	79.4	125 169	4.0	524 118	16.6	3 160 448
Puglie	1 816 216	92.7	7 462	0.4	185 990	6.9	1 959 668
Basilicata	448 104	90.3	5 885	1.2	41 766	8.5	490 705
Calabrie	1 053 232	76.9	79 655	5.8	237 321	17.3	1 870 208
Sicilia	3 105 597	88.0	44 564	1.3	879 688	10.7	3 529 799
Sardegna	686 287	86.7	41 272	5.2	64 195	8.1	791 754
REGNO	20 539 420	63.3	2 762 919	8.5	9 172 914	28.2	32 475 253

(a) V. n° 3 delle Fonti.

In termini generali, s'intende per centro un'aggregazione di case, separate da strade, ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni d'affari, di culto e simili; ma, tanto nel censimento del 10 febbraio 1901, quanto in quelli precedenti, fu lasciata ampia libertà alle Commissioni comunali di stabilire quali gruppi di case dovessero ritenersi centri di popolazione. Ciò si è fatto per la considerazione che, essendo così differenti le condizioni di vita nelle varie provincie del Regno, riusciva impossibile dare regole uniformi per tutti i comuni. Quel gruppo di tre o quattro case, con poche decine di abitanti, collocato in una valle appartata o in una pianura poco abitata riveste spesso il carattere di *centro*, al quale fanno capo gli individui che vivono in campagna isolati e lontani da altri centri maggiori, mentre un aggregato di case anche più numeroso non ha l'uguale carattere là dove la popolazione sia molto densa e siano facili le comunicazioni con centri di una certa importanza.

TAV. V. — POPOLAZIONE CENSITA E AUMENTO DELLA POPOLAZIONE NEI COMUNI CAPI-
LUOGHI DI PROVINCIA E DI CIRCONDARIO (O DISTRETTO) E NEI COMUNI NON CAPILUOGHI
CHE CONTAVANO OLTRE 15,000 ABITANTI DI POPOLAZIONE PRESENTE AL CENSIMENTO
DEL 10 FEBBRAIO 1901 (a).

Comuni (b)	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto) (c)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti	Residente (legale) nell'intero territorio comunale (d)	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
				nell'intero territorio comunale	agglome- rata nel centro principale (e)	effettivo nei 19 anni e 40 giorni (f)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni (f)	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Aqui.	—	—	13 940	13 786	9 809	2 508	11.61	1 200	11.90
Alessandria	18	81	72 109	71 298	85 956	8 834	7.40	5 885	9.43
Asi	61	105	89 251	88 045	18 872	4 812	7.58	* 1 508	4.75
Casale Monferrato .	80	131	81 870	81 798	16 440	3 082	5.62	1 197	4.35
Novi Ligure. . . .	198	—	17 868	17 588	13 008	3 805	14.45	1 621	13.33
Tortona.	202	—	17 419	17 452	7 889	3 011	10.91	987	6.94
Ancona	80	35	55 480	56 835	34 159	9 108	9.98	1 988	4.35
Fabriano	147	—	22 996	21 096	7 498	3 942	12.03	— 400	— 2.28
Jesi	126	—	23 285	23 208	14 494	3 746	10.07	550	2.91
Osimo	180	—	18 475	18 529	6 450	1 188	3.57	260	1.52
Senigallia.	127	—	28 195	28 156	9 104	657	1.52	802	1.86
Aquila degli Abr.	146	184	21 261	21 188	16 216	2 762	7.84	1 819	10.65
Avezzano	—	—	9 245	9 442	7 816	2 062	14.62	1 479	25.09
Cittaducale	—	—	4 460	4 817	1 850	219	2.80	12	0.29
Sulmona	190	—	18 247	17 988	13 191	887	1.15	2 582	17.19
Arezzo	44	—	44 027	44 816	13 808	5 866	7.21	48	0.11
Cortona	87	—	29 296	29 343	3 667	2 990	5.94	90	0.34

(a) V. n.° 8, 13, 14 e 15 delle *Fonti*.

La presente tavola comprende 400 comuni e li considera nella loro estensione territoriale alla data del 1° gennaio 1907. La popolazione si è determinata tenendo conto di tutte le variazioni disposte dopo il censimento del 10 febbraio 1901 e fino a tutto il 31 dicembre 1906; e l'aumento di popolazione avvenuto dal 1872 al 1901 si è calcolato sulla popolazione rilevata dai tre ultimi censimenti, nel territorio che i comuni comprendevano al 1° gennaio 1907.

Delle variazioni avvenute dopo il censimento del 10 febbraio 1901 si è fatta menzione in speciali note, nelle quali si è anche esposta quale era alla data del censimento predetto la situazione dei vari comuni che subirono modificazioni in appresso.

Per ciò che riguarda le variazioni territoriali avvenute nel trentennio dal 1872 al 1901, vedasi la nota f.

(b) I comuni sono disposti alfabeticamente per provincia. Il capoluogo della provincia è indicato in carattere **grassetto**, quelli di circondario (o distretto), sono indicati in carattere tondo; i comuni non capiluoghi di provincia né di circondario (o distretto) in *corsivo*.

(c) Fra i comuni compresi in questa tavola quello che conta minor numero di abitanti nell'intero territorio comunale (2889) è Ampezzo, capoluogo di distretto in provincia di Udine, e quello che conta minor numero di abitanti *agglomerati nel centro principale* (408) è Barbarano, capoluogo di distretto in provincia di Vicenza. Ma nelle due sottostanti colonne si sono classificati per importanza di popolazione soltanto i comuni ed i centri di oltre 15,000 abitanti, poichè ove si fossero considerati anche gli altri comuni compresi nella presente tavola sarebbe convenuto, per dare una esatta nozione dell'importanza relativa di essi fra i comuni del Regno, fare entrare in conto anche tutti quegli altri comuni che non figurano in questa tavola e che hanno una popolazione nell'intero territorio comunale superiore a 2889 o agglomerata nel centro principale superiore a 408 abitanti.

(d) Tenuto conto delle rettificazioni portate alla popolazione di alcuni comuni dal R. decreto 8 maggio 1904, n. 191 (vedasi anche la nota a).

(e) La popolazione del centro principale di taluni comuni è stata determinata su elementi forniti appositamente dai sindaci, i dati per frazioni di comune esposti nel 1° volume dei risultati del censimento non permettendo sempre una precisa delimitazione del centro stesso.

(f) L'asterisco * posto accanto alla cifra che dimostra l'aumento effettivo, indica che il comune al quale l'aumento stesso si riferisce, subì una variazione di territorio nel periodo considerato.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglomerata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Ascoli Piceno . . .	90	—	28 608	28 882	12 583	5 657	12.75	288	1.26
Fermo	151	—	20 542	20 708	6 618	2 320	6.60	9	0.05
Ariano di Puglia . .	196	—	17 653	17 650	8 860	8 252	11.82	51	0.35
Avellino	119	188	23 602	23 760	15 408	840	1.92	2 428	11.85
Sant'Angelo de'Lom.	—	—	7 128	6 647	2 299	426	3.15	419	6.30
Altamura	183	75	22 633	22 729	22 603	2 796	7.34	2 835	16.51
Andria	85	19	49 967	49 569	48 588	12 387	17.43	8 148	9.25
Bari delle Puglie . .	15	13	78 841	77 478	72 846	16 903	14.60	10 061	19.89
Barletta	52	27	41 969	42 022	40 388	8 843	13.94	5 016	17.81
Bisceglie	82	58	81 461	80 885	28 607	7 003	15.36	2 506	11.73
Bitonto	84	59	30 652	30 617	26 825	4 410	8.81	1 229	4.92
Canosa di Puglia . .	115	63	24 280	24 169	23 861	5 326	14.79	3 988	26.42
Corato	53	26	41 739	41 573	40 384	11 021	18.88	4 332	16.52
Fasano	217	—	17 012	16 848	12 184	1 135	3.28	3 164	21.37
Gioia del Colle . . .	142	94	21 851	21 721	20 020	4 705	14.47	3 922	29.95
Gravina in Puglia ^(a)	175	125	18 636	18 685	16 911	1 780	5.51	2 462	17.05
Minervino Murge . .	206	124	17 385	17 353	16 970	2 221	7.68	1 288	9.30
Molfetta	55	28	40 641	40 135	39 867	10 079	17.55	3 227	12.03
Monopoli	135	—	22 616	22 545	13 740	2 627	6.90	881	4.63
Ruvo di Puglia . . .	118	71	23 976	23 776	23 373	5 820	16.96	2 873	19.05
Terlizzi	125	76	23 894	23 282	22 590	2 640	6.71	2 381	12.76
Trani	79	39	32 059	31 800	31 216	6 153	12.55	1 259	5.16
Agordo	—	—	3 305	2 832	956	176	3.03	115	3.65
Auronzo	—	—	4 846	4 045	2 948	35	1.08	138	4.77
Belluno	174	—	19 050	18 747	6 652	8 087	10.32	151	0.97
Feltre	—	—	15 243	14 424	4 091	1 928	8.03	131	1.05
Fonzaso	—	—	5 354	5 376	2 955	960	11.38	463	9.49
Longarone	—	—	3 638	3 431	1 442	137	2.14	173	4.89
Pieve di Cadore . . .	—	—	3 635	3 319	2 196	65	1.01	49	1.47
Benevento	109	99	24 137	24 647	19 231	3 016	7.30	1 498	7.44
Cerreto Sannita . . .	—	—	5 593	5 388	5 123	5	0.05	746	12.25
S. Bartol. in Galdo .	—	—	8 751	8 752	8 752	1 097	7.50	419	5.79
Bergamo	39	25	46 861	47 772	41 679	8 068	10.63	2 341	6.27
Clusone	—	—	4 991	4 864	3 379	987	13.32	39	1.02
Treviglio	246	—	14 897	15 138	10 458	1 907	7.54	1 348	11.34
Bologna	8	10	147 898	152 009	124 424	28 785	12.20	7 317	6.31
Budrio	213	—	17 077	17 148	2 391	691	2.20	283	1.47
Imola	71	—	33 144	33 210	11 811	3 867	6.90	945	3.32
S. Giov. in Persic. .	236	—	15 978	15 893	8 465	990	3.48	392	2.56
Vergato	—	—	5 351	5 634	382	503	5.08	247	5.00

(a) Gravina in Puglia conta nell'intero territorio comunale l'identico numero di abitanti (presenti) di Camajore (prov. di Lucca). Si è classificato primo Gravina, perchè ha una popolazione agglomerata superiore a quella di Camajore.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglomerata nel centro principale	effettivo nei 18 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Breno.	—	—	8 195	8 084	1 538	196	3.13	147	4.69
Brescia.	19	20	69 210	70 614	48 077	9 984	8.62	* 5 289	9.56
Chiari.	—	—	10 749	10 810	5 553	896	1.99	985	9.86
Salò.	—	—	4 860	5 098	3 712	518	5.86	877	7.60
Verolanuova.	—	—	5 545	5 487	4 492	420	4.34	28	0.45
Cagliari.	81	18	58 057	58 747	48 678	15 149	20.54	5 559	16.83
Iglesias.	148	—	20 874	21 011	10 411	8 917	38.58	2 278	23.21
Lanusei.	—	—	3 250	3 295	3 280	606	11.79	202	8.12
Oristano.	—	—	7 107	7 199	7 082	168	1.25	85	0.50
Caltanissetta.	46	49	48 028	48 808	29 504	12 328	22.02	4 324	16.53
Castrogiovanni.	102	72	26 081	26 826	28 290	6 845	18.87	4 470	30.80
Mazzerino.	226	141	16 468	16 855	15 266	3 142	12.44	1 262	10.56
Piazza Armerina.	114	92	24 119	24 879	20 069	4 788	12.79	1 389	7.34
San Cataldo.	192	112	18 090	17 941	17 779	2 884	8.02	2 658	20.61
Terranova di Sicilia.	137	98	22 019	22 114	20 053	4 941	15.06	2 262	15.17
Campobasso.	249	—	14 491	15 080	11 899	206	0.73	734	5.21
Isernia.	—	—	9 201	9 822	7 424	307	1.78	51	0.56
Larino.	—	—	7 044	7 088	5 891	191	1.45	1 188	19.74
Aversa.	220	146	16 897	16 448	15 044	1 288	4.26	1 572	11.53
Aversa.	123	74	28 189	28 477	22 889	2 004	4.88	297	1.40
Caserta.	78	103	33 878	32 709	18 751	2 159	3.70	1 099	3.73
Gaeta.	—	—	5 825	5 528	5 898	* — 901	7.33	764	10.62
Maddaloni (a).	153	110	21 191	20 608	17 974	1 407	3.84	501	2.68
Nola.	—	—	14 511	14 822	8 111	2 691	11.80	586	4.70
Piedimonte d'Alife.	—	—	5 970	6 040	4 988	— 978	7.26	60	0.85
Santa Maria C. V.	141	97	22 146	21 825	19 581	1 836	4.21	2 093	11.70
Sessa Aurunca.	140	—	22 077	21 844	5 867	1 904	5.00	768	3.71
Sora.	288	—	16 022	16 001	6 149	2 798	11.07	1 184	9.39
Acireale.	66	70	35 208	35 418	28 467	— 3 129	4.25	2 760	7.71
Aderno.	101	62	25 689	25 859	25 769	5 696	14.78	5 490	37.42
Agira.	194	130	17 684	17 788	16 462	3 950	14.99	1 912	16.10
Bronte.	158	101	20 166	20 866	19 054	3 789	11.96	1 988	13.63
Caltagirone.	41	84	44 527	44 879	34 289	12 556	20.33	6 845	24.42
Catania.	11	9	146 504	149 295	143 184	48 878	25.47	16 020	18.98
Giarre.	100	—	26 194	26 000	9 067	5 249	13.24	3 837	19.16
Grammichele.	248	—	15 017	15 075	14 660	3 271	14.50	1 612	15.82
Leonforte.	166	109	21 286	19 751	18 042	3 742	12.23	3 999	33.30
Nicosia.	232	—	15 811	16 004	14 384	544	1.84	671	4.54
Paterò.	124	91	22 857	23 458	20 120	6 100	18.40	1 575	9.98
Vizzini.	193	116	18 018	17 764	17 847	3 573	13.18	751	5.03

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Maddaloni contava una popolazione residente di 21,270 e presente di 21,682; Con decreto reale 11 febbraio 1904 cedette al comune di San Marco Evangelista la frazione Pizzo Mellone (pop. residente e presente 79).

Se il comune di Maddaloni si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta, per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 508 abitanti, pari a 2.68 per 1000 abitanti ogni anno e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 1412, pari a 8.38 per 1000 ogni anno.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglomerata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Catanzaro	78	78	82 005	81 824	22 265	3 280	5.91	8 698	14.83
Cotrone	—	—	9 545	9 610	7 992	39	0.21	1 988	25.13
Monteleone di Cal.	—	—	18 481	12 997	9 480	950	4.13	207	1.75
Nicastro	199	—	18 150	17 524	14 691	3 457	12.86	886	6.72
Chieti	97	—	26 848	26 388	18 636	4 538	10.86	* 2 626	— 10.73
Lanciano	181	—	18 316	18 528	7 888	1 824	4.03	141	— 0.81
Vasto	241	—	15 542	15 588	10 090	1 655	6.24	86	— 0.62
Como	57	88	88 174	88 895	32 043	* 8 546	14.74	1 742	6.09
Lecco	—	—	10 852	10 275	9 955	2 233	14.53	1 002	14.23
Varese	195	—	17 686	17 715	11 169	8 749	14.05	1 861	10.80
Castrovillari	—	—	9 945	9 188	8 887	1 867	6.81	1 109	11.80
Cosenza	143	—	20 857	21 545	14 921	* 8 768	11.09	861	5.08
Paola	—	—	9 426	8 819	5 590	854	2.19	8	— 0.03
Rossano	—	—	13 854	13 555	9 627	4 424	12.88	3 098	20.82
Casalmaggiore	225	—	16 407	16 878	8 988	725	2.42	442	— 2.75
Crema	—	—	9 602	9 755	9 018	644	3.63	* 870	4.23
Cremona	63	80	86 848	87 698	36 915	5 768	9.44	1 011	3.27
Alba	—	—	13 687	13 900	8 258	1 641	7.00	1 968	19.06
Brà	284	—	15 821	15 965	11 482	1 425	5.13	1 040	7.70
Cuneo	94	142	26 879	27 065	15 247	2 212	4.66	* 8 406	15.88
Fossano	188	—	18 175	18 133	7 682	216	0.62	1 805	10.91
Mondovì	170	—	18 982	19 255	11 460	1 853	3.96	1 859	8.21
Saluzzo	228	—	16 028	16 394	10 622	758	2.52	195	1.26
Savigliano	207	—	17 840	17 821	9 986	171	0.52	1 000	6.19
Argenta	154	—	20 474	20 544	2 391	8 845	10.18	957	5.89
Bondeno	238	—	15 682	15 700	2 058	2 854	9.23	108	— 0.80
Cento	171	—	19 078	19 118	4 868	564	1.50	502	2.62
Comacchio	—	—	10 745	10 877	7 672	908	4.74	1 064	11.94
Copparo	56	—	89 222	89 267	2 584	8 248	13.91	4 020	14.89
Ferrara (a)	18	83	81 801	82 810	35 825	11 789	8.70	2 839	4.19
Portomaggiore	159	—	20 141	20 162	3 006	4 108	13.39	921	6.09
Bagni a Ripoli	281	—	15 938	16 080	1 686	2 385	9.11	615	4.70
Casellina e Torri	189	—	18 056	18 100	6 883	3 083	10.53	1 125	8.07
Empoli	156	—	20 801	20 404	7 105	2 917	8.73	1 048	6.38
Fiesole	211	—	16 816	17 176	2 712	3 288	12.39	708	5.37
Firenze	7	7	198 408	205 589	153 517	86 588	11.33	1 908	1.14
Galluzzo	178	—	18 859	18 770	4 207	3 978	14.07	659	4.66
Prato in Toscana	34	115	51 264	51 453	17 380	9 263	11.49	2 596	6.56
Pistoia	23	87	65 412	62 606	20 796	11 054	11.22	* 229	— 0.45
Rocca San Casciano	—	—	4 777	4 785	2 096	735	3.62	57	1.45
San Miniato	162	—	20 242	20 042	2 542	3 308	10.33	552	3.41
Sesto Fiorentino	178	—	18 610	18 594	7 065	4 870	16.08	787	5.86

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Ferrara contava una popolazione residente di 86,875 e presente di 87,648. Con decreto reale 8 dicembre 1901 fu staccata la frazione Vigarano Mainarda (popolazione residente 5374, presente 5388), costituitasi in comune autonomo.

Se il comune di Ferrara si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 8106 abitanti, pari a 4,29 per 1000 abitanti ogni anno, e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 12,095 abitanti pari a 8,88 per 1000 ogni anno.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residenti (legale)		presente (o di fatto)	dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti	nell'intero territorio comunale	nell'intero territorio comunale		effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Bovino	—	—	7 778	7 618	7 250	69	0.48	456	6.48
Cerignola	68	45	32 028	34 195	29 988	9 749	20.87	685	2.73
Foggia	32	17	53 134	53 151	43 931	12 868	16.72	2 145	5.62
Lucera	201	187	16 962	17 515	15 568	2 185	7.46	1 916	9.39
Monte Sant'Angelo	139	122	21 997	21 870	17 142	2 855	7.86	1 773	10.28
S. Marco in Lamis	208	117	17 531	17 309	17 297	1 889	6.33	900	6.19
San Severo	86	52	28 550	30 040	28 871	9 658	24.80	3 258	19.03
Cesena	50	—	42 509	42 240	13 421	4 017	5.50	2 353	6.56
Forlì	45	100	43 321	43 708	19 180	2 774	3.55	2 454	6.37
Rimini	47	111	48 595	48 203	17 851	6 125	8.64	3 192	9.42
Albenga	—	—	6 231	6 243	4 000	1 521	16.84	480	11.30
Chiavari	—	—	12 639	12 500	10 063	560	2.45	419	5.64
Genova	6	6	219 507	234 710	159 236	55 195	16.09	17 848	11.04
Rivarolo Ligure	218	—	16 432	16 602	13 985	7 661	44.84	2 038	30.37
San Pier d'Arena	87	86	34 084	34 885	33 574	12 857	30.54	5 272	31.46
Savona	59	50	38 648	38 355	29 395	8 741	15.45	4 763	19.17
Sestri Ponente	210	120	17 225	17 187	17 187	6 815	30.40	1 267	13.19
Spezia	20	29	66 238	65 612	38 294	34 880	59.39	6 605	27.38
Bivona	—	—	4 850	4 907	4 907	271	3.06	619	15.41
Canicattì	111	67	24 687	24 564	24 384	4 385	12.99	1 229	5.88
Pavara	157	95	20 403	20 398	19 960	4 847	14.17	818	5.37
Girgenti	106	85	24 372	25 024	20 984	3 750	9.22	628	3.04
Licata	130	80	22 993	22 931	21 981	5 868	15.99	1 599	10.02
Racalmuto	235	143	16 023	15 938	15 137	2 493	9.73	2 423	22.05
Sciacca	161	123	24 645	20 090	17 021	2 105	4.96	2 936	15.54
Grosseto (a)	—	—	9 706	10 733	5 260	2 426	15.22	920	12.40
Massa Marittima	133	—	17 519	13 462	5 930	5 114	20.05	296	2.27
Brindisi	104	84	23 106	25 317	20 981	3 593	26.91	2 984	21.55
Ceglie Messapica	216	140	16 301	16 837	15 339	2 810	8.30	1 461	11.16
Franco. Fontana	155	126	20 510	20 422	16 772	2 213	6.36	848	4.42
Gallipoli	—	—	13 459	13 552	9 981	2 865	14.03	733	7.40
Lecco	74	54	32 029	32 637	28 536	6 753	13.63	2 637	11.55
Martina Franca	107	118	25 287	25 007	17 293	5 750	15.63	1 155	6.38
Ostuni	123	—	22 311	22 997	5 440	4 771	13.70	1 931	11.85
Taranto	26	21	60 331	60 733	47 337	26 791	41.30	6 396	23.22
Livorno	12	12	96 094	98 321	85 102	703	0.38	519	0.53
Portoferraio	—	—	5 937	6 705	4 222	1 072	9.96	146	2.53
Camajore	(b) 176	—	13 543	13 635	3 236	1 357	5.77	86	0.51
Capannori	38	—	54 163	43 217	345	4 491	5.37	363	0.84
Lucca	16	42	73 465	74 971	30 634	6 303	5.31	141	0.21
Pescia	200	—	17 305	17 517	5 655	722	2.25	376	2.29
Pietrasanta	203	—	17 423	17 444	4 339	3 062	11.14	1 155	8.73
Viareggio	212	—	17 240	17 166	12 540	4 431	18.21	1 361	11.97

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Grosseto contava una popolazione residente di 8343 e presente di 9599. Con decreto reale 15 giugno 1905 fu aggregata la frazione Montepescali (popolazione residente 363, presente 1169) staccata dal comune di Roccastrada.

Se il comune di Grosseto si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901 nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 1055 abitanti, pari a 16.70 per 1000 abitanti ogni anno, e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 2223 abitanti, pari a 15.82 per 1000 ogni anno.

(b) Vedasi la nota a pag. 80.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglomerata nel centro principale	effettiva nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Camerino	—	—	12 083	12 542	4 511	781	3.48	119	1.00
Macerata	182	—	22 473	22 784	10 366	2 535	6.55	418	2.11
Recanati	240	—	16 389	15 586	5 255	* 1 846	7.03	76	0.56
Asola	—	—	6 677	6 635	1 720	482	4.10	288	4.91
Bozzolo	—	—	4 262	4 104	3 896	206	2.50	18	0.42
Canneto sull'Oglio	—	—	8 945	8 968	3 047	841	4.92	126	3.36
Castigl. delle Stiv.	—	—	5 940	5 987	3 542	716	7.14	150	2.78
Gonzaga	—	—	8 044	8 041	1 073	549	3.83*	476	6.78
Mantova (a)	88	51	30 329	29 844	29 142	1 101	2.05	1 361	5.09
Ostiglia	—	—	7 231	7 183	3 592	187	1.40	167	2.45
Ravere	—	—	3 559	3 561	1 548	242	3.33	240	5.93
Sermide	—	—	7 076	7 060	1 124	160	1.21	245	3.68
Viadana	237	—	16 082	15 835	5 101	136	0.45	856	2.32
Volta Mantovana	—	—	4 137	4 122	1 565	62	0.78	39	0.92
Carrara	51	108	41 919	42 097	18 126	12 008	20.87	6 267	26.30
Castel. di Garfag.	—	—	5 193	4 745	2 221	8	0.03	98	1.92
Fivizzano	227	—	16 900	16 321	1 415	1 545	5.47	898	2.62
Massa	96	—	26 113	26 413	13 471	6 381	16.67	2 001	11.10
Pontremoli	—	—	14 570	14 194	3 151	1 598	6.62	24	0.19
Barcellona P. di G.	122	—	24 133	23 493	14 969	2 532	6.32	497	2.43
Castroreale	—	—	10 196	10 804	2 567	1 494	8.87	1 150	15.01
Lipari	245	—	15 451	15 290	4 750	3 613	16.19	343	2.85
Messina	10	11	147 106	149 778	92 410	23 281	9.63	14 643	13.09
Milazzo	221	—	16 214	16 422	8 970	2 857	11.02*	896	7.07
Mistretta	—	—	14 041	13 481	13 481	946	3.95	1 317	11.74
Patti	—	—	10 995	11 082	5 500	1 708	9.53	1 183	14.44
Abbiategrosso	—	—	12 270	12 166	8 384	1 685	8.41	442	4.40
Busto Arsizio	167	183	20 005	19 673	16 270	6 440	25.47	824	2.51
Gallarate	—	—	11 952	12 002	7 175	3 560	22.07	866	11.43
Legnano	204	128	18 285	17 428	16 668	9 540	63.33	1 198	17.92
Lodi	92	88	26 827	27 811	20 730	2 007	4.07*	119	0.46
Milano (b)	2	2	491 863	493 241	463 971	169 621	27.58*	59 854	22.85
Monza	49	57	42 124	42 599	27 597	14 587	27.25	2 784	11.03

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Mantova contava una popolazione residente di 30.127 e presente di 29.142. Con decreto reale 26 aprile 1901 ebbe l'aggregazione della zona di territorio del Te con alcuni terreni vallivi (popolazione residente e presente 67) staccata dal comune di Virgilio, e con decreto reale 19 aprile 1906 ebbe l'aggregazione di una zona di territorio (popolazione residente e presente 185) staccata dal comune di Curtatone.

Se il comune di Mantova si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 1361 abitanti, pari a 5.10 per 1000 abitanti ogni anno, e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 1094 abitanti, pari a 2.04 per 1000 ogni anno.

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Milano contava una popolazione residente di 490.084 e presente di 491.460. In seguito alla legge 9 giugno 1904 che provvede alla rettifica dei confini verso il comune di Greco Milanese, Milano conseguì un aumento netto di 1779 abitanti di popolazione residente e di 1781 di popolazione presente.

Le cifre dell'aumento di popolazione dal 1872 al 1901 che figurano nella tabella si riferiscono al territorio che il comune di Milano aveva alla data del censimento del 1901, essendoci mancati gli elementi per determinare la popolazione nel 1872 e nel 1882 del territorio del comune al 1° gennaio 1907 (vedasi la nota a, pag. 79).

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglome- rata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Carpi	139	—	22 876	22 982	7 296	4 144	11.54	1 064	6.00
Mirandola	—	—	18 721	18 781	3 274	1 018	4.19	457	3.47
Modena	21	55	68 012	64 848	28 484	6 786	6.12	1 368	2.41
Pavullo nel Frign.	—	—	12 084	11 660	1 822	1 541	7.97	847	3.55
Afragola	186	81	22 438	22 419	21 988	8 052	8.25	1 488	8.20
Casoria	—	—	12 725	12 905	9 099	3 114	16.64	458	4.85
Castellam. di Stabia.	72	47	82 589	82 841	29 809	— 261	0.41	6 717	25.46
Napoli	1	1	547 503	563 540	492 693	69 228	7.33	45 979	10.25
Pozzuoli	181	145	22 888	22 907	15 055	5 638	17.08	1 538	9.74
Resina	165	129	20 152	19 766	16 610	4 178	14.00	8 418	28.07
S. Giova Teduccio.	149	86	20 891	20 797	20 797	6 214	22.30	8 467	31.19
Torre Annunziata.	91	66	28 084	28 148	25 001	6 180	14.57*	4 893	24.51
Torre del Greco.	70	58	85 828	88 299	26 894	5 787	10.89	8 951	16.73
Biella	169	—	19 267	19 514	14 906	4 797	17.06	2 782	23.31
Domodossola	—	—	4 629	5 016	3 200	* 1 424	20.75	250	7.48
Novara	40	48	44 249	45 248	29 619	12 171	19.26	8 561	12.06
Pallanza	—	—	5 247	5 287	3 968	996	12.29	707	20.00
Varallo	—	—	4 265	4 218	3 881	1 029	16.89	14	0.44
Vercelli	81	69	80 470	81 154	23 726	2 155	3.89	1 650	6.03
Campo San Piero	—	—	4 847	4 385	1 888	717	10.23	858	10.65
Cittadella	—	—	9 685	9 686	3 627	599	3.45	582	6.84
Conselve	—	—	5 858	5 880	1 009	507	5.44	438	9.75
Este	—	—	10 779	10 962	6 069	854	1.75	601	6.00
Monseice	—	—	11 571	11 509	8 557	1 080	5.14	714	7.31
Montagnana	—	—	10 928	10 864	8 589	428	2.23	768	8.31
Padova	14	15	81 242	82 281	51 585	10 107	7.83	6 067	9.18
Pieve di Sacco	—	—	10 021	9 587	3 132	1 804	7.95	862	4.40
Bagheria	187	127	18 829	18 218	16 704	4 191	15.63	2 376	20.39
Cefalù	—	—	14 518	13 278	11 788	— 900	3.32	8 979	39.03
Corleone	—	—	16 850	14 808	14 826	— 888	2.95	618	3.79
Monreale	117	90	23 556	28 778	20 889	4 235	11.34	3 332	20.55
Palermo	5	6	805 716	809 694	267 512	64 708	13.83	25 598	11.67
Partinico	120	77	23 668	23 729	22 421	2 205	5.36	1 370	6.80
Termini Imerese	177	107	20 638	18 660	18 205	— 4 498	10.17	3 409	17.27
Borgo San Donnino.	—	—	12 019	12 079	4 646	1 105	5.27	119	1.09
Borgotaro	—	—	9 286	8 875	1 778	* 760	4.90	97	1.18
Parma	88	23	48 528	49 340	47 467	4 128	4.77	294	0.65
Bobbio	—	—	4 876	4 848	2 184	308	3.49	87	1.88
Mortara	—	—	8 697	8 631	4 640	546	3.53	677	9.14
Pavia	65	46	33 922	35 447	29 897	* 1 161	1.77	441	1.30
Vigevano	116	186	23 560	28 909	15 688	3 818	9.93	1 660	9.00
Voghera	152	—	20 442	20 661	13 102	4 285	13.69	1 296	8.59

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 145 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglome- rata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Assisi	205	—	17 240	17 878	8 801	1 175	3.79	1 044	6.89
Città di Castello	95	—	26 885	26 489	5 771	2 487	5.31	— 88	0.36
Foligno	99	—	26 277	26 111	8 951	8 206	7.32	1 219	5.62
Gubbio	98	—	26 718	26 820	5 678	8 004	6.74	559	2.46
Orvieto	179	—	18 208	18 548	7 548	2 612	8.58	1 476	10.21
Perugia	24	89	60 829	61 885	20 580	10 081	10.22	1 851	3.74
Rieti	191	—	17 716	17 977	9 854	1 155	3.59 *	854	5.35
Spoleto	110	—	24 648	24 642	7 928	8 185	7.63	759	3.66
Terni	88	114	30 252	30 641	17 406	14 788	48.81	816	5.43
Todi	219	—	16 528	16 561	8 072	1 286	4.22	891	2.62 .
Fano	108	—	24 780	24 848	10 162	8 507	8.60	1 607	8.14
Pesaro	105	—	24 828	25 108	14 862	4 194	10.50	1 218	6.18
Urbino	185	—	18 244	18 807	4 896	* 2 079	6.70	597	3.82
Fiorenzuola d'Arda	—	—	7 792	7 700	8 658	1 111	8.82	— 141	2.09
Piacenza	64	84	35 647	35 064	85 952	1 077	1.61	2	0.01
Bagni di San Giul.	150	—	20 899	20 787	1 087	1 227	3.28	897	4.81
Cascina	108	—	25 895	25 504	2 592	8 629	8.68	2 271	11.58
Pisa	25	56	60 255	61 321	28 046	7 864	7.14	8 616	7.18
Volterra	—	—	14 207	14 488	6 658	870	1.58	661	4.93
Porto Maurizio	—	—	7 207	7 141	6 174	814	2.41	— 211	3.00
San Remo	144	104	20 027	21 440	18 500	5 885	17.55	5 864	50.17
Avigliano	184	—	18 481	18 818	12 467	* 1 086	2.93	8 176	19.58
Lagonegro	—	—	4 304	4 810	4 065	275	3.57	877	8.54
Matera	209	119	17 081	17 287	17 287	1 587	5.12	1 888	9.70
Melfi	—	—	14 547	14 649	13 818	1 992	8.24	1 009	8.66
Potenza	280	—	16 168	16 186	12 379	— 4 095	10.57	1 768	9.55
Bagnacavallo	247	—	15 176	15 104	8 677	459	1.64	— 220	1.48
Faenza	54	79	39 757	40 370	22 289	4 828	6.28	— 257	0.70
Lugo	98	—	27 244	27 415	10 814	1 756	3.58	764	3.07
Ravenna	22	96	68 864	64 081	19 887	8 458	2.99	1 669	2.83
Gerace Marina (a)	—	—	5 650	5 660	2 528	2 028	29.22	1 328	57.64
Palmi	—	—	18 846	18 297	10 848	2 215	10.46	1 057	10.54
Reggio di Calab.	48	40	44 569	44 415	30 998	5 119	6.82	4 061	11.52

(a) Con decreto reale 26 luglio 1905 le due frazioni di Gerace Marina e Gerace Superiore che formavano il comune di Gerace furono costituite in comuni separati. In questo prospetto si è indicata la popolazione di Gerace Marina, sede della Sottoprefettura. Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) l'antico comune di Gerace contava una popolazione residente di 10,572 e presente di 10,595.

L'aumento di popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio dell'antico comune di Gerace risultò per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 2254 abitanti, pari a 81,06 per 1000 abitanti ogni anno e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 1084 abitanti, pari a 5.96 per 1000 ogni anno.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti	Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
				nell'intero territorio comunale	agglome- rata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Guastalla	—	—	11 091	11 091	2 715	722	3.64	249	2.35
Reggio nell'Emil.	28	98	58 998	58 490	19 478	7 889	8.10	6	0.01
Alatri	244	—	15 450	15 322	5 429	2 078	8.21	437	3.19
Civitavecchia	197	189	15 829	17 589	15 344	5 609	24.50	840	2.92
Frosinone	—	—	11 029	11 191	5 751	1 423	7.62	898	3.86
Roma (a).	8	8	424 988	462 748	424 880	* 162 440	28.31	55 979	22.91
Velletri	168	—	18 784	19 574	14 625	8 081	9.78	183	1.12
Viterbo	145	—	21 258	21 292	14 704	1 638	4.36	983	4.76
Adria	239	—	15 711	15 678	8 359	128	0.42	1 668	11.80
Ariano nel Polesine.	—	—	6 753	6 781	1 869	1 803	12.45	1 021	22.91
Badia Polesine.	—	—	6 451	6 398	2 918	10	0.08	482	8.17
Lendinara	—	—	7 369	7 418	2 605	124	0.89	385	5.57
Massa Superiore	—	—	8 764	8 738	777	874	4.76	820	8.44
Occhiobello	—	—	4 540	4 588	982	248	2.99	157	3.75
Polesella	—	—	8 507	8 488	2 254	264	3.68	178	4.98
Rovigo	—	—	10 785	11 174	7 029	286	1.28	711	6.61
Cava dei Tirreni	121	—	23 415	23 681	5 263	2 818	5.68	751	3.64
Campagna	—	—	8 935	8 927	5 971	101	0.59	785	8.00
Nocera Inferiore	164	—	20 064	19 796	12 449	3 998	13.00	2 709	20.60
Sala Consilina	—	—	6 381	6 337	5 849	280	2.40	1 625	21.02
Salerno	48	63	42 815	42 727	25 658	11 482	19.23	3 486	12.56
Sarno	182	—	19 192	18 475	14 700	1 682	5.24	1 411	9.17
Vallo della Lucania.	—	—	5 092	5 068	3 697	69	0.72	51	1.01
Alghero	—	—	10 741	10 779	10 262	662	3.42	278	2.83
Nuoro	—	—	7 051	7 272	6 894	1 060	8.93	478	8.24
Ozieri	—	—	9 555	9 581	9 275	1 012	6.18	604	7.58
Sassari	60	87	38 053	38 268	32 763	1 951	2.81	8 643	11.15
Tempio Pausania	250	—	14 573	15 027	6 060	3 889	17.96	1 092	10.82
Montepulciano	243	—	15 384	15 399	2 930	2 012	7.86	227	1.72
Sienna (b)	58	60	37 623	38 665	26 610	4 780	7.29	* 717	2.16

(a) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Roma contava una popolazione residente di 424.948 e presente di 462.783. Con decreto reale 23 febbraio 1902 cedette a quello di Rignano Flaminio il territorio della tenuta Morolo (popolazione residente 5, presente 40).

Se il comune di Roma si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901 nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta, per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 55.988 abitanti, pari a 22.91 per 1000 abitanti per ogni anno, e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 162.448 abitanti, pari a 28.30 per 1000 ogni anno.

(b) Alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901) il comune di Siena contava una popolazione residente di 27.306 e presente di 28.355. Con decreto reale 8 maggio 1904 ebbe l'aggregazione del soppresso comune di Masse di Siena (popolazione residente 10.317 e presente 10.310).

Se il comune di Siena si considera rispetto all'aumento della popolazione avvenuto dal 1872 al 1901, nel territorio che aveva alla data dell'ultimo censimento generale (10 febbraio 1901), l'aumento stesso risulta, per il periodo dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881 di 779 abitanti, pari a 3.19 per 1000 abitanti ogni anno, e per il periodo dal 1° gennaio 1882 al 10 febbraio 1901 di 3151 abitanti, pari a 6.54, per 1000 ogni anno.

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazione presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1931			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale			
			Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1931		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti		nell'intero territorio comunale	agglome- rata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti
Augusta	222	144	16 770	16 402	15 155	8 222	12.79	1 288	10.78
Avola	229	185	16 801	16 264	15 826	8 786	15.88	566	4.75
Comiso	188	82	25 887	21 878	21 878	2 540	6.88	2 639	15.81
Lentini	214	182	17 100	17 184	16 300	3 672	14.27	2 884	27.26
Modica	37	22	49 951	48 962	47 546	7 781	9.81	8 062	24.31
Noto	184	121	22 284	22 564	17 145	4 325	12.41	1 649	9.94
Ragusa	77	41	32 458	31 922	30 952	7 581	16.30	2 795	12.97
Sciacca	228	—	16 220	16 277	14 778	4 236	18.41	1 154	10.60
Siracusa	76	73	81 807	82 030	28 247	8 528	18.97	1 328	5.99
Vittoria	75	43	32 219	32 151	30 086	8 262	18.10	5 968	33.30
Sondrio	—	—	7 707	8 171	4 878	1 181	8.84	489	7.52
Penne	—	—	10 326	10 894	4 887	1 022	5.77	—	4.83
Teramo	112	—	24 091	24 568	9 790	4 254	10.96	588	2.98
Aosta	—	—	7 554	7 875	5 868	488	3.08	232	3.02
Ivrea	—	—	11 696	11 528	6 028	1 115	5.60	1 288	14.11
Pinerolo	186	—	18 089	18 260	12 880	1 211	3.72	809	1.85
Susa	—	—	5 028	4 957	3 529	539	6.38	153	3.59
Torino	4	4	329 691	335 656	282 753	* 82 008	16.92	40 234	18.85
Alcamo	88	16	51 798	51 809	51 157	14 112	19.59	16 807	80.45
Castellamare del G.	163	102	20 665	19 957	18 987	4 654	15.91	4 023	35.66
Castelvetro	118	88	24 510	24 449	21 446	2 899	7.04	1 180	5.53
Marsala	29	65	57 824	57 567	25 040	17 318	22.51	6 049	17.69
Mazzara del Vallo	160	117	20 044	20 180	17 677	6 625	25.67	1 850	11.10
Monte S. Giuliano	89	—	29 824	28 989	8 625	7 551	18.48	8 892	22.25
Salemi	215	—	17 159	17 004	10 649	1 582	5.37	1 326	9.41
Trapani	27	24	61 448	59 452	44 166	21 221	29.05	4 597	13.67
Asolo	—	—	5 832	5 847	378	7	0.06	408	7.41
Castelfranco Veneto	—	—	12 440	12 551	8 662	880	3.71	1 114	10.50
Conegliano	—	—	10 252	9 798	4 659	858	5.02	1 192	15.39
Montebelluna	—	—	10 284	10 053	1 084	1 181	6.63	1 016	12.85
Oderzo	—	—	7 126	7 007	2 134	839	2.66	284	3.64
Treviso	69	106	82 798	83 987	18 287	2 788	4.59	2 958	10.45
Valdobbiadene	—	—	6 102	5 638	2 446	454	4.59	222	4.48
Vittorio	172	—	19 118	18 969	8 812	2 644	8.48	296	1.85

Continua la Tav. V.

Comuni	Num. d'ordine progressivo per importanza di popolazioni presente (o di fatto)		Popolazione censita al 10 febbraio 1901			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'intero territorio comunale				
	dei 250 comuni di oltre 15 000 abitanti	dei 146 centri di oltre 15 000 abitanti	Residente (legale) nell'intero territorio comunale	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881		
				nell'intero territorio comunale	agglomerata nel centro principale	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	
Ampezzo	—	—	2 546	2 889	1 618	898	10.30	100	5.27	
Cividale del Friuli	—	—	9 041	9 061	3 688	856	5.46	88	0.40	
Codroipo	—	—	5 992	5 850	2 070	1 020	11.05	287	6.31	
Gemona	—	—	9 067	8 981	2 926	1 316	8.98	(a)	(a)	
Latisana	—	—	5 472	5 487	2 612	402	4.18	122	2.48	
Maniago	—	—	6 068	5 584	4 600	766	8.41	16	0.34	
Moggio Udinese	—	—	4 497	4 150	2 089	580	7.66	5	0.14	
Palmanova	—	—	4 811	4 284	3 120	—	245	2.87	5.46	
Pordenone	—	—	12 409	12 482	4 204	2 694	14.41	1 519	18.37	
Sacile	—	—	6 042	5 998	2 081	624	6.08	148	2.74	
San Daniele del Fr.	—	—	6 522	6 622	4 900	1 007	9.38	377	7.20	
San Pietro al Natis.	—	—	3 818	3 284	476	262	4.61	161	5.73	
San Vito al Tagl.	—	—	10 160	9 717	4 984	878	5.20	261	3.04	
Spilimbergo	—	—	6 705	6 364	2 166	1 846	14.04	160	3.29	
Tarcento	—	—	4 867	4 800	1 681	1 069	14.99	205	5.81	
Tolmezzo	—	—	5 327	5 166	1 894	850	10.30	5	0.12	
Udine	62	64	86 899	87 942	25 441	5 922	9.68	2 890	8.06	
Cavazzere	224	—	16 888	16 384	8 549	—	886	2.54	2 241	14.96
Chioggia	85	61	81 218	80 568	25 771	2 548	4.76	1 670	6.37	
Dolo	—	—	6 874	6 871	3 275	540	4.46	185	2.18	
Mestre	—	—	11 625	11 680	5 565	1 681	8.80	68	0.68	
Mirano	—	—	9 884	9 871	2 054	1 895	9.15	588	7.88	
Portogruaro	—	—	9 686	9 797	3 859	401	2.23	329	3.63	
S. Donà di Piave	—	—	9 948	9 897	1 051	1 895	8.59	673	8.60	
Venezia	9	8	148 471	151 840	145 471	* 17 030	6.61	8 818	2.91	
Bardolino	—	—	3 079	3 018	929	459	9.40	154	6.42	
Caprino Veronese	—	—	6 715	6 878	782	460	4.07	436	7.95	
Cologna Veneta	—	—	8 440	8 818	2 804	517	3.47	896	5.35	
Isola della Scala	—	—	6 119	6 077	2 051	72	0.63	220	3.80	
Legnago	—	—	14 585	14 529	3 626	171	0.62	1 008	7.51	
San Bonifacio	—	—	6 579	6 578	2 954	408	3.42	522	9.23	
Sanguinetto	—	—	3 021	2 668	1 164	—	225	4.08	267	10.19
S. Pietro in Cariano	—	—	2 796	2 766	780	186	2.71	270	11.44	
Tregnano	—	—	3 725	3 619	1 848	494	8.27	247	8.58	
Verona	17	14	78 917	74 271	62 024	5 580	4.21	1 661	2.47	
Villafranca di Ver.	—	—	9 635	9 461	3 825	768	4.62	879	4.56	
Arzignano	—	—	10 426	10 312	3 485	1 692	10.27	490	6.02	
Asiago	—	—	6 889	6 128	2 802	594	5.62	111	2.05	
Barbarano	—	—	2 512	2 499	408	230	5.30	168	7.74	
Bassano	242	—	15 097	15 448	6 482	919	3.31	* 427	3.03	
Lonigo	—	—	10 890	10 408	4 271	528	2.77	695	7.56	
Marostica	—	—	4 548	4 581	1 778	272	3.30	285	5.77	
Schio	—	—	13 524	13 494	3 295	2 281	10.37	2 668	31.04	
Thiene	—	—	7 464	7 644	6 051	1 160	9.36	589	9.07	
Valdagno	—	—	9 802	9 744	3 593	2 253	15.74	702	10.34	
Vicenza	42	44	43 708	44 777	30 080	5 846	7.09	1 745	4.63	

(a) Dal 1872 al 1882 la popolazione di Gemona rimase invariata.

Continua la Tav. V.

Categorie di comuni	Popolazione censita al 10 febbraio 1901 nell'insieme dei comuni di ciascuna categoria			Aumento della popolazione presente (o di fatto) nell'insieme dei comuni di ciascuna categoria (interi territori comunali)			
	Residente (legale) negli interi territori comunali	presente (o di fatto)		dal 1° gennaio 1882 al 9 febbraio 1901		dal 1° gennaio 1872 al 31 dicembre 1881	
		negli interi territori comunali	agglomerata nei centri principali	effettivo nei 19 anni e 40 giorni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti	effettivo nei 10 anni	medio annuo aritmetico per 1000 abitanti

Riepilogo.

Popolazione dei 284 comuni capiluoghi di provincia e di circondario (o distretto) raggruppati per categorie e suo aumento:

69 comuni capiluoghi di provincia .	5 492 085	5 618 614	4 827 027	1 089 898	12.59	405 525	9.84
187 » » » circondario .	2 876 436	2 874 673	1 588 502	868 079	9.60	164 902	8.95
78 » » » distretto .	610 167	602 009	248 043	51 733	4.92	30 050	5.77
Totale dei 284 comuni capi- luoghi	8 478 668	8 595 296	6 108 572	1 509 710	11.15	600 477	9.26

Popolazione dei 250 comuni che al 10 febbraio 1901 contavano oltre 15,000 abitanti, raggruppati secondo il numero totale di questi (a), e suo aumento:

11 comuni di oltre 100,000 abitanti .	8 107 605	8 208 095	2 755 081	757 705	16.18	289 186	13.38
23 » da 50,001 a 100,000 abitanti .	1 508 136	1 514 579	914 302	277 948	11.76	93 139	8.15
52 » » 30,001 » 50,000 » .	1 982 966	1 988 899	1 415 280	344 259	10.96	189 872	9.30
76 » » 20,001 » 30,000 » .	1 796 328	1 790 747	1 183 854	285 833	9.94	114 606	8.24
88 » » 15,001 » 20,000 » .	1 524 172	1 521 840	921 544	204 209	8.11	98 777	8.11
Totale dei 250 comuni di ol- tre 15,000 abitanti	9 919 207	10 023 660	7 139 511	1 869 959	12.00	735 580	9.92

Popolazione dei 146 comuni che al 10 febbraio 1901 contavano oltre 15,000 abitanti agglomerati nel centro principale, raggruppati secondo l'importanza di questo, e suo aumento:

10 comuni aventi un centro di oltre 100,000 abitanti	2 960 499	3 058 317	2 662 621	784 424	16.54	274 543	13.40
6 comuni aventi un centro da 50,001 a 100,000 abitanti	528 498	533 938	414 574	70 689	7.97	49 748	12.03
28 comuni aventi un centro da 30,001 a 50,000 abitanti	1 877 785	1 888 845	1 077 739	294 943	14.17	100 337	8.44
50 comuni aventi un centro da 20,001 a 30,000 abitanti	1 681 110	1 688 845	1 223 491	289 519	11.23	120 598	9.82
52 comuni aventi un centro da 15,001 a 20,000 abitanti	1 280 013	1 273 507	893 957	203 282	9.94	97 911	10.07
Totale dei 146 comuni aventi oltre 15,000 abitanti aggro- merati nel centro principale	7 777 905	7 888 452	6 272 382	1 592 807	13.24	643 137	11.38

(a) Questa classificazione dei comuni per importanza di popolazione non può trovare esatto riscontro con quella della tav. III, fatta sulla base della popolazione residente.

TAV. VI. — POPOLAZIONE PRESENTE CLASSIFICATA PER FAMIGLIE
E ALTRE CONVIVENZE (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno secondo i risultati dei censimenti al 1° gennaio 1882
e al 10 febbraio 1901.

Famiglie o altre convivenze	Censimento al 1° genn. 1882		Censimento al 10 febb. 1901	
	Numero delle famiglie o altre convivenze	Numero della persona costituente la famiglia o le convivenze	Numero delle famiglie o altre convivenze	Numero della persona costituente la famiglia o le convivenze
<i>Famiglie ordinarie.</i>				
Persone che vivono sole	?	?	614 816	614 816
Famiglie di 2 persone	?	?	1 109 697	2 219 394
» » 3 »	?	?	1 129 787	3 389 861
» » 4 »	?	?	1 076 179	4 304 716
» » 5 »	?	?	968 705	4 818 525
» » 6 »	?	?	782 584	4 895 504
» » 7 »	?	?	521 806	3 652 642
» » 8 »	?	?	335 749	2 685 992
» » 9 »	?	?	198 457	1 786 118
» » 10 »	?	?	114 808	1 148 080
» » 11 »	?	?	64 607	710 677
» » 12 »	?	?	88 760	465 120
» » 13 »	?	?	25 258	228 289
» » 14 »	?	?	17 424	248 986
» » 15 persone e più	?	?	49 541	826 888
<i>Totale</i>	6 216 121	27 789 754	(b) 6 993 173	31 590 003
<i>Medio numero di persone per famiglia</i>	—	4.5	—	4.5
<i>Convivenze occasionali.</i>				
Alberghi, locande e pensioni	10 024	81 977	8 164	(e) 116 106
Collegi, ritiri, seminari, orfanotrofi, istituti per ciechi e sordomuti	4 456	151 961	3 259	(f) 158 916
Conventi			3 189	58 764
Ospedali, manicomi, case di salute e di maternità, brefotrofi	2 868	123 854	1 242	(g) 108 880
Ospizi di carità e ricoveri di mendicità			882	(h) 57 750
Dormitori pubblici	(o)	(o)	119	2 258
Caserme e corpi di guardia	6 462	167 201	6 448	192 067
Carceri, case di pena e riformatori	1 448	74 816	885	(i) 63 710
Camere di braccianti agricoli o di operai			5 568	69 457
Carrozze, baracche, tettoie, cave e luoghi all'aperto	(d) 8 014	51 522	2 309	24 282
Bastimenti e barche	2 880	19 548	2 891	38 610
<i>Totale</i>	35 147	669 874	34 351	885 250
<i>Totale generale</i>	6 251 268	28 459 628	7 027 524	32 475 253

(a) V. n° 3 delle Fonti.

(b) Di 5,789,674 di queste famiglie i capi erano maschi e delle altre 1,253,499 erano femmine.

(c) Nel penultimo censimento i dormitori pubblici non erano stati considerati a parte, perchè a quel tempo ne esistevano pochissimi. S'ignora quindi se le persone che vi si trovavano ricoverate nella notte fra il 31 dicembre 1881 e il 1° gennaio 1882 furono comprese, dalle Commissioni locali, fra quelle accolte in ricoveri di mendicità o fra quelle che avevano passato la notte sotto baracche, tettoie, ecc.

(d) Nel 1882 si aveva l'unica voce: Miniere, cave, capanne, tettoie, ecc.

(e) Di cui 42,646 addette alla direzione, alla sorveglianza ed al basso servizio e 73,460 ospiti.

(f) Di cui 30,819 addette alla direzione, alla sorveglianza, all'istruzione ed al basso servizio e 128,297 allievi e ricoverati.

(g) Di cui 19,386 addette alla direzione, alla sorveglianza, alla cura ed al basso servizio e 89,144 ricoverati.

(h) Di cui 5,900 addette alla direzione, alla sorveglianza ed al basso servizio e 51,850 ricoverati.

(i) Di cui 7,712 addette alla direzione, alla sorveglianza ed al basso servizio e 56,998 detenuti.

CLASSIFICATA PER FAMIGLIE E ALTRE CONVIVENZE.

risultati del censimento al 10 febbraio 1901.

Compartimenti									
Marche	Umbria	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
ordinaria.									
13 733	7 767	14 286	24 732	70 455	84 915	12 743	84 580	75 827	16 577
28 297	16 096	38 788	54 828	181 028	85 781	25 547	65 141	149 509	28 117
30 678	18 262	38 340	58 968	125 851	85 761	38 787	68 488	145 900	81 416
31 578	19 948	39 486	51 256	114 668	77 026	20 204	54 234	124 872	80 400
39 155	17 659	36 888	45 452	98 587	64 766	15 907	46 167	116 956	26 559
23 124	18 664	27 861	38 509	78 240	47 500	11 057	81 897	86 249	19 174
16 559	10 410	19 882	28 489	50 796	31 260	7 085	20 880	58 629	12 658
16 856	6 945	12 221	14 612	31 455	18 715	4 131	12 143	84 255	7 548
6 752	4 490	6 761	8 461	17 780	9 439	2 105	6 309	17 702	4 097
4 190	8 058	8 795	4 704	9 801	4 827	1 014	8 219	8 206	2 126
2 841	2 202	2 078	2 682	4 616	1 726	481	1 853	3 225	1 025
2 066	1 567	1 146	1 576	2 170	877	225	622	1 878	581
1 557	1 112	780	960	1 064	323	81	268	491	229
1 181	864	411	617	541	143	60	163	228	140
8 741	2 267	1 141	1 410	887	258	128	219	415	201
207 288	126 306	237 754	322 136	732 834	462 642	124 400	340 088	833 837	180 793
1 086 706	651 647	1 108 488	1 424 994	3 076 660	1 915 112	484 421	1 354 911	3 447 879	769 885
5.0	5.2	4.7	4.4	4.2	4.1	3.9	4.0	4.1	4.3
occasionali (*).									
144	144	898	244	815	885	110	180	515	126
829	619	2 674	1 414	4 516	1 886	582	528	2 816	797
1 186	1 283	6 620	1 605	8 787	2 828	777	744	4 857	957
166	98	288	62	269	144	86	87	277	39
1 079	790	2 806	528	2 868	1 026	177	545	2 095	351
4 723	2 952	8 278	2 864	10 779	5 735	990	2 761	9 989	975
175	106	545	98	404	159	22	53	320	34
2 432	1 865	10 884	1 148	7 712	2 988	275	449	5 234	858
63	23	78	30	89	80	7	22	78	26
656	335	1 809	376	1 142	578	21	214	1 168	369
2 583	1 428	5 460	2 061	7 417	1 602	72	743	5 495	1 063
66	20	39	19	53	44	12	18	68	10
231	68	395	87	380	126	33	43	429	64
2 295	910	2 599	528	4 767	1 542	188	523	5 850	549
4	3	10	..	12	15	8	3	10	..
46	119	309	..	159	136	28	48	314	..
216	101	406	229	559	271	98	275	721	279
5 012	2 771	14 611	3 778	20 486	6 477	919	4 071	15 643	5 209
26	19	45	38	104	67	19	56	196	41
335	258	716	269	972	479	95	266	905	484
1 867	1 614	4 808	1 410	9 649	3 271	408	1 793	9 132	3 744
21	47	1 133	96	214	980	72	190	907	500
235	337	14 919	665	1 899	10 860	1 077	1 780	10 988	4 045
2	26	882	19	52	285	97	69	98	220
42	204	10 681	306	377	2 785	688	622	2 873	1 860
43	..	213	3	236	171	1	28	395	147
493	..	1 907	18	2 423	2 797	4	172	5 667	1 544
926	587	3 982	833	2 807	2 501	472	931	3 585	1 422
3 130	2 070	7 900	2 674	9 378	3 595	858	1 591	6 523	2 065
20 919	13 493	80 576	13 883	74 410	40 961	5 426	13 706	74 997	20 304

zione delle convivenze; alla lettera c, il numero dei viaggiatori alloggiati negli alberghi, degli allievi nei convitti, degli infermi negli ospedali ed ospizi, dei detenuti nelle carceri, e così di seguito.

TAV. VII. — POPOLAZIONE PRESENTE CLAS

A. — Notizie per l'insieme del Regno, secondo i risultati dei censimenti al fatta in base ai risultati del censimento

Età	Cifre effettive								
	Censimento al 1° gennaio 1872			Censimento al 1° gennaio 1882 (b)			Valutazione al 1° gennaio 1901 (c)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Non oltre 1 anno	876 759	866 158	742 912	404 768	886 986	791 699	481 487	461 809	943 246
Da più di 1 anno a 2	248 825	289 207	487 582	311 600	299 694	611 294	426 076	408 281	834 807
» 2 » 3	888 404	821 514	654 918	859 671	346 959	706 630	404 288	389 015	793 803
» 3 » 4	810 804	800 387	610 591	845 877	889 182	677 559	399 215	383 166	782 881
» 4 » 5	301 988	298 518	600 496	329 828	322 598	652 421	888 681	874 648	763 274
» 5 » 6	807 284	296 870	603 654	885 902	324 868	660 770	378 849	358 704	732 053
» 6 » 7	808 807	296 435	605 242	329 549	317 110	646 659	368 789	357 569	726 308
» 7 » 8	299 859	295 830	595 189	296 402	292 881	589 288	367 508	354 978	722 481
» 8 » 9	808 222	289 471	592 698	293 828	278 859	572 187	358 077	344 908	702 980
» 9 » 10	268 880	256 394	520 274	275 234	264 787	539 971	345 569	335 890	680 959
» 10 » 11	293 814	289 702	588 516				352 258	344 575	696 833
» 11 » 12	243 999	281 975	475 974	555 889	536 018	1 091 907	348 918	389 088	688 004
» 12 » 13	305 171	290 869	596 040				346 999	387 455	684 454
» 13 » 14	256 807	245 095	501 402	827 507	790 570	1 618 077	342 670	334 288	676 958
» 14 » 15	269 891	262 294	532 185				328 418	319 036	647 449
» 15 » 16	724 886	750 705	1 475 091	791 409	812 887	1 608 790	940 288	949 718	1 890 001
» 16 » 17	708 922	778 984	1 487 906	759 648	776 208	1 535 856	881 418	859 215	1 690 633
» 17 » 18	911 454	887 882	1 798 786	968 457	978 671	1 942 128	1 029 626	1 058 342	2 082 968
» 18 » 19	1 027 400	1 045 506	2 072 906	1 049 517	1 078 085	2 127 602	1 072 221	1 184 993	2 207 214
» 19 » 20	957 403	966 772	1 924 175	1 014 604	1 041 660	2 056 264	995 488	1 055 339	2 050 765
» 20 » 21	884 655	828 518	1 663 168	885 981	890 515	1 776 496	952 888	984 085	1 936 968
» 21 » 22	847 905	844 896	1 692 801	898 220	902 255	1 796 475	895 098	927 354	1 822 452
» 22 » 23	699 487	688 858	1 388 345	691 649	689 153	1 380 802	811 094	827 849	1 638 943
» 23 » 24	699 948	681 988	1 381 886	728 251	738 181	1 461 432	761 849	798 852	1 560 201
» 24 » 25	448 958	429 658	878 606	588 981	581 466	1 070 897	666 158	675 528	1 341 681
» 25 » 26	487 179	484 711	971 890	541 479	548 817	1 089 796	562 308	589 854	1 152 162
» 26 » 27	287 909	288 290	556 199	801 154	288 625	584 779	417 877	425 566	842 943
» 27 » 28	225 002	217 181	442 183	247 980	243 519	491 449	300 547	306 987	607 514
» 28 » 29	101 588	91 881	192 914	116 676	108 280	219 906	176 086	172 456	348 542
» 29 » 30	62 285	68 991	126 276	60 484	62 298	122 762	75 274	77 920	153 194
» 30 » 31	17 992	17 679	35 671	18 785	18 157	26 942	18 927	20 088	39 015
» 31 » 32	5 848	6 628	11 976	8 996	5 068	9 059	8 890	5 019	8 909
» 32 » 33	1 206	1 558	2 764	943	1 237	2 180	624	1 086	1 710
Centenari . . .	161	241	402	133	247	880	81	146	227
Età ignota . . .	75	16	91	2 111	1 569	3 680	578	869	1 442
Totale . . .	13 472 262	13 328 892	26 801 154	14 265 383	14 194 245	28 459 628	16 138 895	16 308 579	32 447 474

(a) V. n° 3 delle Fonti.

(b) Nel censimento al 1° gennaio 1882 la classificazione della popolazione per età, dai 15 anni in su, fu fatta per gruppi quinquennali, mentre nell'ultimo censimento furono formati due gruppi di 8 anni ciascuno, cioè da 15 a 18 e da 18 a 21, più un gruppo di 4 anni, da 21 a non oltre 25, e soltanto nelle età ulteriori la classificazione procede per gruppi quinquennali.

Per rendere comparabili fra loro i risultati dei due censimenti si è, per mezzo di una interpolazione aritmetica o lineare, calcolato quanti fossero nel 1882 gli individui in età fra 18 e 20 anni e fra 20 e 21, per poterli sottrarre rispettivamente dai gruppi quinquennali dei viventi dai 15 ai 20 anni e dai 20 ai 25, e per formarne il gruppo separato dai 18 ai 21 anni.

Per questo calcolo, si è supposto che il numero dei viventi fra 17 e 18 anni fosse un quinto dei viventi fra 15 e 20 e che il numero dei viventi fra 22 e 28 anni fosse un quinto dei viventi fra 20 e 25. Calcolata quindi la diminuzione annua avvenuta fra l'età da 17 a 18 anni e l'età da 22 a 28 si è supposto che questa diminuzione si fosse verificata anche in ciascuna delle età intermedie, e si è così determinato il numero dei viventi in età da 18-19, 19-20, 20-21.

A PER ETÀ IN RELAZIONE AL SESSO (a).

del 1872 e al 1° gennaio 1882, e la valutazione al 1° gennaio 1901
 morale dello stesso anno.

Cifre proporzionali a 1,000,000 d'abitanti (d)

Censimento al 1° gennaio 1872			Censimento al 1° gennaio 1882			Valutazione al 1° gennaio 1901			Età
Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
266	27.471	27.719	28.378	27.263	27.822	29.882	28.318	29.071	Non oltre 1 anno
283	17.947	18.191	21.846	21.116	21.482	26.402	25.033	25.714	Da più di 1 anno a 2
248	24.122	24.486	25.217	24.446	24.832	25.052	23.855	24.450	» 2 » 3
283	22.529	22.782	24.215	23.405	23.811	24.737	23.495	24.118	» 3 » 4
215	22.896	22.406	23.124	22.730	22.927	24.081	22.973	23.524	» 4 » 5
209	22.285	22.524	23.550	22.890	23.221	23.184	21.996	22.562	» 5 » 6
222	22.240	22.588	23.105	22.348	22.725	22.849	21.926	22.385	» 6 » 7
238	22.157	22.308	20.781	20.686	20.709	22.772	21.767	22.267	» 7 » 8
207	21.718	22.115	20.565	19.648	20.108	22.188	21.150	21.666	» 8 » 9
287	19.236	19.412	19.297	18.653	18.976	21.418	20.566	20.987	» 9 » 10
209	21.735	21.772	38.978	87.767	38.373	21.828	21.129	21.477	» 10 » 11
211	17.404	17.759				21.621	20.798	21.205	» 11 » 12
252	21.828	22.239				21.502	20.698	21.095	» 12 » 13
225	18.888	18.708	58.017	55.708	56.862	21.233	20.499	20.864	» 13 » 14
238	19.679	19.857				20.040	19.568	19.801	» 14 » 15
269	56.822	55.088	55.486	57.240	56.361	58.264	58.237	58.251	» 15 » 16
221	58.448	55.517	53.259	54.691	53.978	51.518	52.688	52.106	» 16 » 17
254	66.572	67.116	67.548	68.956	68.250	68.800	64.592	64.198	» 17 » 18
261	78.489	77.844	73.582	76.960	74.768	66.440	69.599	68.027	» 18 » 19
2065	72.532	71.795	71.184	78.894	72.261	61.681	64.714	63.205	» 19 » 20
61.954	62.159	62.056	62.116	62.745	62.480	59.042	60.345	59.698	» 20 » 21
62.937	63.888	63.182	62.624	68.572	68.097	55.464	56.866	56.169	» 21 » 22
51.921	51.269	51.597	48.492	48.557	48.524	50.259	50.764	50.518	» 22 » 23
51.955	51.168	51.561	50.707	52.012	51.358	47.208	48.955	48.086	» 23 » 24
33.324	32.235	32.782	37.785	37.447	37.616	41.278	41.424	41.351	» 24 » 25
36.162	36.865	36.268	37.963	38.634	38.298	34.849	36.170	35.510	» 25 » 26
21.371	20.128	20.758	21.114	19.984	20.550	25.868	26.096	25.980	» 26 » 27
16.701	16.294	16.499	17.882	17.158	17.270	18.623	18.828	18.724	» 27 » 28
7.540	6.852	7.198	8.180	7.273	7.728	10.911	10.575	10.742	» 28 » 29
4.623	4.801	4.712	4.239	4.889	4.314	4.664	4.778	4.722	» 29 » 30
1.335	1.326	1.331	966	927	947	1.178	1.282	1.202	» 30 » 31
397	497	447	280	357	318	241	308	275	» 31 » 32
90	117	108	66	87	77	89	69	58	» 32 » 33
12	18	15	9	17	18	5	9	7	» 33 » 34
1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	Centenari

(c) L'ultimo censimento dà la classificazione della popolazione per data di nascita, fatta ad anno inoltrato (10 febbraio), mentre per gli scopi pratici ai quali deve servire tale notizia (calcolo dei quozienti di mortalità e delle tavole di sopravvivenza), giova meglio avere la classificazione dei viventi per anni compiuti di età all'inizio di un anno. Si è perciò creduto opportuno di trasformare la tavola di classificazione della popolazione per anni di nascita, in una tavola di classificazione per età, secondo la situazione probabile al 1° gennaio 1901. Per far ciò non si è tenuto conto dei nati da quel giorno al 10 febbraio successivo, e si è aggiunto, per ciascuno degli altri anni di età, al numero dei viventi dato dal censimento il numero dei morti dal 1° gennaio a tutto il 9 febbraio 1901, classificati pure per età, non compresi i bambini nati dopo il 31 dicembre 1900 e morti prima del 10 febbraio 1901. La spiegazione del metodo seguito per l'esecuzione di questo calcolo è data nella Relazione generale sui risultati del censimento. Qui non è inutile avvertire che il risultato di questo calcolo per il complesso del Regno non presenta che una differenza in meno di 27,779 rispetto a quella data dal censimento al 10 febbraio.

(d) Non compresi quelli di età ignota.

Continua la Tav. VII. — POPOLAZIONE PRESENTE

B. — Notizie per provincie, secondo la valutazione al 1° gennaio 1901 fatta

Numero d'ordine	Provincie	Non oltre 6 anni		Da più di 6 a 9		Da più di 9 a 12		Da più di 12 a 15		Da più di 15 a 18		Da più di 18 a 21	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Alessandria . . .	62 623	61 179	27 721	27 393	26 868	26 903	26 154	26 111	25 267	23 831	22 543	21 634
2	Cuneo	48 362	47 191	21 447	21 334	20 967	21 101	20 365	20 223	18 371	18 263	16 430	16 532
3	Novara	52 263	51 050	23 719	23 749	23 877	24 080	23 441	23 945	20 412	22 675	18 592	21 274
4	Torino	70 797	69 394	33 283	32 835	34 407	34 423	34 735	35 508	32 638	33 363	30 044	30 830
	<i>Piemonte . . .</i>	<i>234 045</i>	<i>228 814</i>	<i>106 170</i>	<i>105 331</i>	<i>106 209</i>	<i>106 447</i>	<i>104 695</i>	<i>105 787</i>	<i>96 688</i>	<i>98 132</i>	<i>87 664</i>	<i>90 270</i>
1	Genova	63 352	61 462	29 003	23 821	28 949	28 543	27 123	27 468	26 328	26 681	25 617	25 811
2	Porto Maurizio .	8 641	8 333	4 002	4 039	4 096	4 104	3 657	3 767	3 615	3 923	3 672	3 707
	<i>Liguria</i>	<i>71 993</i>	<i>69 795</i>	<i>33 005</i>	<i>32 860</i>	<i>32 975</i>	<i>32 647</i>	<i>30 780</i>	<i>31 235</i>	<i>29 943</i>	<i>30 604</i>	<i>29 289</i>	<i>29 518</i>
1	Bergamo	38 186	37 359	16 120	15 548	15 438	15 206	15 505	15 261	13 506	13 868	12 107	12 203
2	Brescia	40 459	39 850	17 908	17 416	16 558	16 229	16 422	16 170	14 972	14 784	13 847	13 934
3	Como	43 952	42 751	19 455	18 971	18 891	19 222	18 901	19 989	17 257	18 970	15 633	17 037
4	Cremona	24 401	23 753	10 632	10 467	10 017	9 856	9 853	9 474	8 998	9 157	8 171	8 343
5	Mantova	23 622	22 834	10 373	10 101	9 700	9 693	9 499	9 053	8 844	8 734	7 702	7 798
6	Milano	107 824	105 159	46 938	46 586	46 153	45 630	46 103	44 549	44 391	43 148	42 083	41 427
7	Pavia	37 357	36 817	16 931	16 131	16 036	15 731	15 675	15 436	14 722	14 638	13 456	13 170
8	Sondrio	8 992	8 725	3 883	3 759	3 629	3 705	3 870	3 780	3 547	3 283	3 385	3 558
	<i>Lombardia . . .</i>	<i>324 853</i>	<i>317 248</i>	<i>142 240</i>	<i>138 919</i>	<i>136 422</i>	<i>135 332</i>	<i>135 828</i>	<i>133 712</i>	<i>126 237</i>	<i>126 588</i>	<i>116 324</i>	<i>118 470</i>
1	Belluno	17 196	16 720	7 342	7 241	6 453	6 401	6 038	6 251	4 793	5 365	4 127	4 949
2	Padova	38 073	35 948	15 878	15 092	14 331	13 867	13 332	13 313	13 198	12 734	11 156	11 069
3	Rovigo	19 548	18 532	8 016	7 755	7 109	7 016	6 500	6 302	6 191	6 177	5 066	5 366
4	Treviso	37 625	35 587	15 826	15 227	14 452	13 669	13 046	12 835	11 742	11 708	10 023	10 129
5	Udine	48 676	47 351	21 349	20 416	19 995	19 544	18 629	18 177	16 798	17 226	14 981	15 432
6	Venezia	31 083	30 424	13 473	12 984	12 374	12 264	11 403	11 360	11 215	11 275	9 968	9 893
7	Verona	32 250	30 864	13 765	13 255	13 517	13 257	12 680	12 247	11 635	11 815	11 298	10 693
8	Vicenza	37 332	36 519	15 622	15 531	14 389	14 522	14 054	14 169	13 121	13 567	11 177	11 992
	<i>Veneto</i>	<i>261 788</i>	<i>251 945</i>	<i>111 311</i>	<i>107 501</i>	<i>102 620</i>	<i>100 560</i>	<i>95 684</i>	<i>94 651</i>	<i>88 745</i>	<i>89 867</i>	<i>77 776</i>	<i>79 523</i>
1	Bologna	35 821	35 537	17 556	17 584	16 495	16 499	15 846	15 790	14 975	15 050	13 136	13 384
2	Ferrara	22 235	21 100	9 496	9 269	8 577	8 503	8 175	7 972	8 080	8 048	6 449	6 511
3	Forlì	20 324	19 421	9 902	9 784	9 032	8 801	8 641	8 821	8 464	8 614	6 985	7 590
4	Modena	24 941	23 839	10 950	10 939	10 223	9 966	9 834	9 626	9 131	8 973	7 508	7 495
5	Parma	22 264	21 522	9 978	9 488	9 272	9 295	9 200	8 737	8 714	8 379	7 335	7 234
6	Piacenza	18 938	18 064	8 235	8 034	7 946	7 646	7 297	7 502	6 779	7 189	5 939	6 167
7	Ravenna	14 383	13 867	7 244	7 145	6 786	6 583	6 995	6 619	6 732	6 493	6 203	5 749
8	Reggio nell'Em.	22 526	21 695	9 610	9 590	8 889	8 878	8 716	8 495	7 791	7 715	6 434	6 712
	<i>Emilia</i>	<i>181 502</i>	<i>175 045</i>	<i>82 971</i>	<i>81 827</i>	<i>77 220</i>	<i>76 156</i>	<i>74 704</i>	<i>73 562</i>	<i>70 646</i>	<i>70 467</i>	<i>59 967</i>	<i>60 942</i>
1	Arezzo	19 966	19 493	9 141	9 178	8 907	8 683	8 536	8 497	7 974	7 865	6 580	6 743
2	Firenze	65 706	63 673	30 803	29 878	29 463	29 061	28 408	27 875	26 373	27 245	23 644	25 284
3	Grosseto	11 074	10 608	4 905	4 810	4 965	4 684	5 157	4 615	5 101	4 400	4 267	3 416
4	Livorno	7 036	6 987	3 352	3 331	3 371	3 225	3 153	3 173	3 177	3 382	3 295	3 509
5	Lucca	24 746	23 977	11 385	10 815	10 874	10 563	10 009	10 198	8 607	9 772	7 008	8 653
6	Massa e Carrara .	16 594	16 412	7 480	7 346	6 876	6 892	6 086	6 261	5 378	5 710	4 641	5 142
7	Pisa	23 012	22 152	10 754	10 036	10 145	9 772	9 801	9 238	9 253	8 911	8 859	8 517
8	Stena	15 384	15 316	7 492	7 513	7 289	7 203	7 290	7 350	7 024	6 835	6 118	5 943
	<i>Toscana</i>	<i>183 517</i>	<i>178 618</i>	<i>85 312</i>	<i>82 907</i>	<i>81 890</i>	<i>80 088</i>	<i>78 440</i>	<i>77 257</i>	<i>72 887</i>	<i>74 120</i>	<i>64 352</i>	<i>67 207</i>

(a) Vedeasi la nota e al prospetto precedente.

(b) Per talune provincie e per il Regno, l'addizione delle cifre parziali risulta lievemente inferiore al totale segnato in queste colonne, perchè in esso è tenuto conto anche delle persone di età ignota (573 maschi e 869 femmine in complesso).

CLASSIFICATA PER ETÀ IN RELAZIONE AL SESSO.

in base ai risultati del censimento al 10 febbraio dello stesso anno (a).

Da più di 21 a 25.		Da più di 25 a 40		Da più di 40 a 60		Da più di 60 a 80		Di oltre 80		Totale (b).		Numero d'ordine
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
25 588	25 156	74 670	74 167	79 224	77 011	37 772	34 336	1 934	1 864	411 372	399 585	1
21 989	19 558	56 408	59 605	63 105	61 898	33 120	28 131	1 709	1 299	322 323	315 091	2
22 973	26 558	67 814	78 509	67 287	76 793	33 541	36 106	1 881	2 058	355 805	346 889	3
40 855	38 309	101 706	119 247	109 475	122 374	54 797	57 833	3 272	3 285	546 091	577 401	4
112 405	109 581	300 598	331 588	319 091	338 071	159 230	156 496	8 796	8 446	1 635 599	1 678 966	
37 224	32 569	100 320	99 090	87 156	88 988	39 617	42 665	3 382	3 694	468 097	465 799	1
5 330	4 517	14 468	14 668	15 246	15 585	8 141	7 951	696	621	71 572	71 222	2
43 554	37 086	114 788	113 758	102 402	104 573	47 758	50 616	4 078	4 315	539 669	537 021	
14 321	15 792	41 749	44 132	43 080	43 032	17 645	16 836	638	634	228 228	230 891	1
17 341	17 640	52 756	53 607	55 178	53 327	24 339	23 293	906	1 005	270 686	267 255	2
17 727	20 634	51 600	55 083	52 809	57 453	25 392	24 892	1 313	1 159	282 990	296 827	3
10 106	10 087	32 286	32 939	33 146	32 850	16 483	15 379	672	652	164 765	162 957	4
9 840	9 801	30 872	30 129	30 029	29 078	16 991	15 697	823	836	157 995	153 754	5
52 435	52 097	144 416	142 699	139 207	139 303	53 533	53 280	1 073	2 313	725 056	716 101	6
15 933	16 221	44 349	46 687	48 556	48 900	24 787	22 523	1 263	1 186	249 005	247 500	7
4 314	4 436	11 007	13 343	11 525	13 491	6 383	6 152	401	295	60 938	64 527	8
142 017	146 768	409 088	419 189	413 470	417 454	185 193	178 052	7 989	8 080	2 139 661	2 139 812	
4 921	6 177	15 177	19 080	15 724	18 933	8 874	9 658	708	664	91 356	101 440	1
13 672	14 499	41 893	43 398	39 083	39 745	19 773	20 371	1 138	1 358	221 499	221 408	2
6 227	7 076	21 254	21 186	19 915	20 009	10 364	10 879	632	674	110 844	110 994	3
11 932	12 904	37 291	33 454	34 410	34 264	18 877	18 737	1 419	1 434	206 584	204 958	4
17 443	19 365	51 532	54 975	51 594	55 180	28 905	30 117	2 224	2 359	292 151	300 112	5
13 602	12 811	39 816	40 382	37 871	39 096	17 257	19 948	1 048	1 421	199 115	201 899	6
15 508	14 011	41 583	42 871	39 163	39 597	19 936	19 837	1 119	1 197	212 504	209 694	7
13 402	15 443	40 990	43 779	39 656	39 607	20 715	19 408	1 355	1 126	221 857	225 658	8
96 708	102 286	289 446	304 135	277 416	286 371	144 793	149 003	9 683	10 227	1 555 910	1 576 163	
17 463	16 868	52 583	52 779	54 722	52 680	25 097	24 580	1 223	1 422	264 991	262 000	1
8 230	8 701	27 074	26 090	26 724	25 639	11 473	11 844	579	763	137 072	134 435	2
8 770	8 708	26 483	26 850	28 939	27 658	13 474	11 887	767	705	141 779	138 859	3
8 510	9 459	29 135	30 124	31 576	30 496	16 633	14 798	772	767	159 213	156 482	4
9 651	9 229	26 962	27 738	29 193	28 392	15 490	14 043	899	877	148-958	145 034	5
8 593	7 787	22 347	22 752	24 450	23 512	13 132	11 504	723	554	124 379	120 711	6
8 019	7 249	24 826	23 421	27 202	24 866	11 805	11 615	793	823	120 988	114 415	7
7 815	8 174	25 718	26 293	26 276	25 774	13 676	12 247	671	638	138 122	136 231	8
77 050	76 175	235 128	236 059	249 102	238 957	120 780	112 458	6 427	6 549	1 235 502	1 208 227	
7 630	8 186	26 075	24 146	28 551	25 984	14 970	12 815	900	735	139 170	132 325	1
29 377	31 375	92 923	95 350	93 736	91 409	48 394	43 304	2 754	2 521	471 583	466 993	2
4 906	3 911	17 773	12 798	15 585	11 555	4 929	4 592	245	245	78 847	65 634	3
4 721	4 064	13 188	13 240	13 969	13 708	6 300	6 911	386	475	61 847	62 005	4
7 829	10 463	23 872	30 936	27 112	32 599	18 422	18 750	1 311	1 317	151 175	168 043	5
5 181	6 044	16 599	13 383	16 516	17 323	9 933	9 230	678	563	95 963	99 310	6
10 367	10 162	32 778	31 236	32 586	30 302	16 260	14 317	1 041	897	164 859	155 596	7
7 075	7 071	24 245	21 864	26 402	23 046	12 164	9 895	628	540	121 124	112 624	8
77 086	81 276	247 453	247 953	254 297	245 926	131 372	119 814	7 943	7 293	1 284 573	1 262 530	

Continua la Tav. VII - B.

Numero d'ordine	Province	Non oltre 6 anni		Da più di 6 a 9		Da più di 9 a 12		Da più di 12 a 15		Da più di 15 a 18		Da più di 18 a 21	
		M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1	Ancona	22 965	21 867	10 694	10 432	10 063	9 537	9 394	9 348	8 491	9 003	7 043	7 568
2	Ascoli Piceno . .	18 375	17 663	8 811	8 330	8 010	7 674	7 480	7 261	7 149	7 244	5 929	6 273
3	Macerata	19 488	18 312	9 366	8 798	8 395	8 068	8 154	8 199	7 228	7 767	5 833	6 678
4	Pesaro e Urbino .	19 264	17 815	8 791	8 314	8 114	7 836	8 027	7 609	7 376	7 435	6 229	6 553
	Marche	80 092	75 657	37 662	35 874	34 582	32 915	33 055	32 417	30 244	31 449	25 034	27 072
	Perugia-Umbria .	48 705	46 291	23 049	21 584	21 957	21 080	20 825	19 559	20 014	19 385	16 509	16 897
	Roma	83 268	80 445	38 081	36 749	38 012	35 855	37 439	34 294	37 016	33 632	33 566	29 659
1	Aquila degli Ab. .	31 960	30 197	14 559	13 701	12 721	12 730	11 900	12 608	9 814	11 845	7 806	10 450
2	Campobasso . . .	28 103	26 904	11 946	11 925	11 529	10 981	10 164	10 426	10 228	11 100	8 286	9 822
3	Chieti	27 887	26 584	12 740	11 966	12 307	11 431	11 355	11 198	10 676	11 331	8 507	10 020
4	Teramo	23 517	22 434	10 570	9 823	10 307	9 483	9 126	8 806	9 092	8 900	7 497	7 917
	Abruzzi e Molise .	111 469	106 119	49 815	47 415	46 864	44 625	42 545	43 126	39 810	43 176	32 096	38 209
1	Avellino	32 200	30 373	14 046	13 746	13 356	13 342	12 687	12 617	11 417	12 279	9 314	10 918
2	Benevento	19 497	18 761	8 522	8 281	8 365	7 980	7 687	7 565	7 334	7 711	6 102	6 672
3	Caserta	61 294	58 727	27 429	26 225	25 956	25 146	24 863	23 961	21 773	22 424	19 658	19 608
4	Napoli	81 662	78 965	35 601	34 570	35 745	35 153	34 925	34 062	30 994	32 567	29 050	30 235
5	Salerno	42 274	40 536	19 169	18 347	18 543	17 918	17 588	17 164	15 596	16 025	12 958	14 686
	Campania	236 936	227 362	104 767	101 169	101 965	99 539	98 050	95 369	87 084	91 006	77 082	82 119
1	Bari delle Puglie .	69 771	66 879	27 862	26 785	26 489	25 800	25 880	25 606	23 346	24 146	20 407	22 102
2	Foggia	35 147	33 788	13 959	13 211	13 252	12 517	13 679	12 852	12 685	11 939	12 045	11 559
3	Lecce	55 903	53 757	24 038	23 471	23 406	21 838	21 976	21 202	20 778	19 921	17 548	18 078
	Puglie	160 826	154 424	65 859	63 467	63 147	60 205	61 535	59 660	56 809	56 006	50 000	51 739
	Potenza - Basil. .	40 558	38 444	16 812	16 125	15 299	15 282	14 175	13 936	13 072	14 669	11 924	13 161
1	Catanzaro	39 883	38 298	17 056	16 531	15 877	15 262	14 123	14 033	13 421	13 891	11 295	12 476
2	Cosenza	40 008	37 848	18 283	17 065	16 129	15 174	15 131	15 156	12 405	13 750	10 743	12 224
3	Reggio di Calab. .	35 216	32 924	14 861	14 178	14 231	13 713	13 494	13 016	11 637	12 302	9 657	10 897
	Calabria	115 107	109 070	50 200	47 774	46 237	44 149	42 748	42 205	37 463	39 943	31 695	36 197
1	Caltanissetta . .	25 839	24 002	10 466	9 962	10 183	9 203	11 256	9 622	11 241	10 108	9 442	8 655
2	Catania	55 297	51 436	23 453	21 750	23 052	21 643	24 276	21 970	22 658	21 681	19 040	19 031
3	Girgenti	30 227	28 062	12 978	12 092	11 883	11 163	12 347	11 411	11 900	11 697	10 410	10 195
4	Messina	42 992	40 629	19 035	17 959	17 789	17 420	17 403	17 602	15 054	15 704	12 863	14 282
5	Palermo	60 879	56 561	26 633	24 653	25 819	24 738	25 413	24 263	23 677	23 802	21 579	21 799
6	Siracusa	34 429	31 471	15 430	13 761	15 005	14 090	15 491	14 572	13 974	13 904	11 449	11 508
7	Trapani	30 235	28 633	12 976	12 930	13 124	12 381	11 877	11 424	11 662	11 034	10 886	10 266
	Sicilia	279 898	260 824	121 021	113 110	116 925	110 638	118 063	110 869	110 166	107 930	95 669	95 736
1	Cagliari	34 918	32 990	15 835	14 914	14 608	14 125	14 322	13 585	14 164	13 762	13 544	13 656
2	Sassari	23 526	22 477	10 249	9 924	9 811	9 410	10 194	9 555	9 300	8 977	8 927	8 840
	Sardegna	58 439	55 467	26 084	24 838	24 419	23 535	24 516	23 140	23 464	22 739	22 471	22 496
	Romano	2 472 996	2 375 568	1 094 319	1 067 450	1 046 743	1 019 653	1 013 082	990 779	940 288	949 713	831 418	859 215

Da più di 21 a 25		Da più di 25 a 40		Da più di 40 a 60		Da più di 60 a 80		Di oltre 80		Totale		Numero d'ordine
M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	M.	F.	
8 814	9 100	26 185	28 919	28 152	31 110	15 253	16 111	942	912	148 050	153 991	1
6 144	7 411	19 942	22 914	22 997	25 506	13 829	14 197	914	877	119 616	125 349	2
5 845	7 784	19 988	24 473	24 798	28 484	14 373	15 219	1 061	1 005	124 527	134 787	3
7 278	7 749	23 438	24 064	25 855	25 286	13 434	12 240	699	672	128 405	125 373	4
28 081	32 053	89 551	100 370	101 802	110 385	56 889	57 767	3 612	3 466	520 688	539 500	
19 113	18 965	64 974	61 777	70 563	65 011	35 361	30 712	2 584	1 895	343 854	323 156	
44 779	36 143	132 030	120 711	131 690	117 044	44 807	46 233	2 342	2 820	623 009	573 636	
8 797	12 857	29 652	40 496	36 520	43 812	20 245	20 995	1 399	1 142	185 373	210 921	1
9 060	12 084	26 809	36 006	35 622	43 206	18 417	21 032	1 296	1 403	171 455	194 889	2
9 137	12 313	27 183	35 255	35 440	40 798	19 869	21 157	1 749	1 551	176 850	193 604	3
8 528	9 598	26 811	27 538	30 034	30 187	17 214	16 859	1 394	1 286	154 090	152 831	4
35 522	46 852	110 455	139 295	137 616	158 003	75 745	80 043	5 828	5 382	687 768	752 245	
9 534	12 569	29 693	38 208	38 661	43 557	19 800	20 940	1 575	1 562	192 297	210 111	1
6 537	8 449	19 323	24 363	26 293	28 431	12 743	13 605	1 065	985	123 468	132 803	2
23 478	24 566	64 614	74 621	75 268	83 510	35 157	40 775	2 584	3 093	382 075	402 656	3
38 068	37 101	110 504	118 331	114 134	122 225	50 152	56 676	4 247	5 005	565 376	585 908	4
15 448	17 097	42 295	52 837	51 717	61 127	30 691	34 823	3 119	3 298	269 698	294 493	5
95 065	100 382	266 519	308 390	306 073	338 850	148 543	166 824	12 590	14 543	1 532 884	1 625 971	
23 033	24 940	77 251	80 093	79 036	81 725	32 616	35 676	2 888	3 103	408 579	416 869	1
13 068	13 576	43 298	40 925	41 894	42 734	13 023	17 502	761	1 235	213 411	211 838	2
23 229	22 141	69 496	66 511	68 477	67 155	28 811	32 390	2 526	3 223	356 193	349 742	3
59 930	60 657	190 045	187 529	189 407	191 614	74 450	85 568	6 175	7 568	978 183	978 449	
13 851	16 214	38 599	46 700	43 758	54 825	21 494	27 302	1 893	2 062	231 471	258 800	
13 386	16 801	36 505	49 170	42 111	50 558	19 101	22 912	1 654	1 846	224 421	251 579	1
11 345	15 160	30 277	46 418	36 950	51 323	20 173	24 745	1 764	2 002	213 208	251 465	2
12 107	13 926	36 106	43 448	41 438	44 492	17 994	19 471	1 581	1 652	208 337	220 019	3
36 838	45 687	102 888	139 036	120 499	146 373	57 268	67 128	4 999	5 500	645 966	723 063	
11 749	10 707	34 890	30 882	33 852	31 033	10 988	11 558	854	902	170 702	156 641	1
23 620	23 294	71 409	68 605	68 490	68 374	23 689	26 718	2 163	2 645	357 156	347 147	2
12 697	11 576	36 328	35 199	36 170	35 806	12 302	13 828	1 075	1 270	183 317	182 607	3
17 143	17 852	48 678	53 854	50 886	54 590	22 571	23 844	2 513	2 619	266 927	276 358	4
27 380	25 646	72 822	76 235	76 706	78 543	28 714	31 430	3 097	3 669	392 819	391 994	5
15 819	14 432	42 373	40 708	39 207	39 366	12 509	14 393	1 067	1 339	216 773	210 997	6
12 202	12 177	36 246	34 094	33 711	34 211	11 371	13 593	1 016	1 501	185 306	182 244	7
120 590	115 984	342 736	339 597	339 022	341 923	122 094	135 862	11 807	13 995	1 778 000	1 746 488	
17 593	16 993	52 642	48 038	49 393	47 045	19 073	19 168	1 262	1 337	247 371	235 643	1
12 241	10 240	33 597	30 283	28 593	26 653	11 558	11 767	788	781	158 787	148 909	2
29 837	27 233	86 239	78 323	77 991	73 698	30 631	30 965	2 050	2 118	406 158	384 552	
1 020 626	1 063 242	3 080 537	3 174 410	3 134 199	3 229 078	1 456 318	1 494 843	98 796	104 259	16 138 896	16 308 579	

TAV. VIII. — POPOLAZIONE PRESENTE CLASSIFICATA PER ETÀ IN RELAZIONE AL SESSO E ALLO STATO CIVILE (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno, secondo i risultati dei tre ultimi censimenti.

Cifre effettive.

Gruppi di età	Sesso e stato civile								
	Maschi			Femmine			Totale dei due sessi		
	Celibi	Contugati	Vedovi	Nubili	Contugate	Vedove	Celibi o nubili	Contugati	Vedovi
Censimento al 1° gennaio 1872.									
Non oltre 12 anni	3 591 640	3 481 351	7 072 991
Da più di 12 a 14	561 478	535 929	34	1	1 097 407	34	1
» 14 » 15	269 890	1	..	262 181	107	6	532 071	108	6
» 15 » 18	723 981	393	7	739 269	11 251	185	1 463 250	11 649	192
» 18 » 21	698 453	10 251	218	673 484	103 803	1 697	1 371 937	114 054	1 915
» 21 » 25	796 333	113 453	1 668	508 259	371 365	7 708	1 304 592	484 818	9 376
» 25 » 30	582 363	436 374	8 663	330 350	691 361	23 295	913 213	1 127 735	31 958
» 30 » 40	448 464	1 303 123	40 471	323 743	1 370 231	101 311	772 207	2 673 354	141 732
» 40 » 50	223 970	1 250 268	73 154	208 971	1 114 421	204 862	432 941	2 364 689	278 016
» 50 » 60	142 153	896 950	109 798	136 664	684 086	290 841	278 817	1 581 036	400 639
» 60 » 70	86 523	525 132	153 428	83 739	336 318	332 944	170 237	871 450	486 372
» 70 » 80	31 830	176 183	118 572	32 001	85 389	191 122	63 831	261 572	309 694
» 80 » 90	7 149	31 677	41 451	8 235	12 734	60 701	15 384	44 411	102 152
» 90 » 100	696	1 916	3 942	880	817	6 489	1 576	2 733	10 431
Centenari.	17	25	119	11	11	219	28	36	338
Età ignota	21	5	..	4	10	2	25	15	2
	8 164 966	4 755 756	551 491	7 325 571	4 781 938	1 221 383	15 490 537	9 537 694	1 772 874
Età e stato civile ignoti.	49			..			49		
Totale	13 472 262			13 328 892			26 801 154		
Censimento al 1° gennaio 1882.									
Non oltre 12 anni	3 837 538	3 702 842	7 540 380
Da più di 12 a 15	827 507	790 321	242	7	1 617 828	242	7
» 15 » 20 (b)	1 297 562	3 716	92	1 269 314	63 743	822	2 566 876	67 459	914
» 20 » 25 (b)	1 081 590	130 016	1 538	750 998	475 433	6 956	1 832 588	605 449	8 494
» 25 » 30	551 983	489 759	7 775	322 623	735 834	19 628	874 606	1 225 593	27 403
» 30 » 40	450 643	1 410 395	39 547	325 247	1 508 939	97 979	775 890	2 919 334	137 529
» 40 » 50	216 516	1 294 633	73 720	203 537	1 177 331	210 540	420 053	2 471 964	284 260
» 50 » 60	142 498	999 990	119 638	150 300	788 231	331 116	292 798	1 788 227	450 804
» 60 » 70	91 139	595 081	156 413	95 992	364 551	371 399	187 131	969 632	527 812
» 70 » 80	33 575	195 518	130 513	40 047	36 907	219 795	78 622	232 425	350 308
» 80 » 90	6 658	28 775	34 816	7 804	9 146	58 505	14 462	37 921	97 321
» 90 » 100	465	1 492	2 982	746	627	4 927	1 211	2 119	7 909
Centenari.	12	36	85	26	9	212	38	45	297
Età ignota	1 762	304	45	1 126	325	118	2 838	629	163
	8 544 448	5 149 721	571 214	7 660 923	5 211 318	1 322 004	16 205 371	10 361 039	1 893 218
Totale	14 265 383			14 194 245			28 459 628		

(a) Vedi n° 3 delle Fonti.

Abbiamo creduto opportuno di dare la classificazione per stato civile anche per le età da 12 a 14, da 14 a 15 e da 15 a 18 anni, affinché risultasse quanti fossero coloro i quali avevano contratto matrimonio prima dell'età normale fissata dal Codice civile, la quale è di 18 anni compiuti per l'uomo e di 15 per la donna; età che può essere eccezionalmente abbassata con regio decreto fino a 14 anni per l'uno e a 12 per l'altra.

(b) L'aggruppamento della popolazione per età in relazione allo stato civile fatto per il censimento del 1882 non permette di determinare il numero degli individui dai 12 ai 14 anni, dai 14 ai 15, dai 15 ai 18, dai 18 ai 21 e dai 21 ai 25, a differenza di quanto si è fatto per il censimento precedente e per quello seguente. Vedasi nella tavola VII-A il risultato del calcolo fatto per determinare il numero complessivo dei maschi e quello delle femmine per i detti gruppi di età al 1° gennaio 1882.

Continua la Tav. VIII - A.

Gruppi di età (a)	Sesso e stato civile								
	Maschi			Femmine			Totale dei due sessi		
	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi
Censimento al 10 febbraio 1901.									
Non oltre 12 anni e 40 giorni . .	4 659 631	4 494 042	9 153 673
Da più di 12 e 40 g. a 14 e 40 g.	689 431	671 452	1 360 889
" 14 " " 15 "	323 287	316 908	2 001	..	640 195	2 001	..
" 15 " " 18 "	935 516	4 327	..	923 561	24 979	642	1 859 077	29 306	642
" 18 " " 21 "	813 051	17 379	393	725 784	131 179	1 743	1 538 835	148 558	2 136
" 21 " " 25 "	804 271	162 388	2 097	564 618	430 496	7 300	1 428 889	642 884	9 397
" 25 " " 30 "	525 359	538 176	7 809	337 216	777 656	19 077	862 575	1 315 832	26 886
" 30 " " 40 "	432 529	1 478 040	37 869	332 933	1 609 367	89 033	771 512	3 085 407	126 902
" 40 " " 50 "	216 415	1 411 719	75 471	209 774	1 347 716	193 530	426 189	2 759 435	270 991
" 50 " " 60 "	151 932	1 145 636	126 636	160 248	967 283	343 143	312 230	2 112 909	469 779
" 60 " " 70 "	97 763	699 557	176 608	115 118	466 860	427 171	212 881	1 166 417	603 779
" 70 " " 80 "	44 840	258 982	164 981	55 206	120 215	295 222	100 066	379 197	480 203
" 80 " " 90 "	8 649	33 599	47 917	11 416	10 957	71 539	20 065	44 556	119 456
" 90 " " 100 "	493	1 131	2 546	724	529	4 437	1 217	1 660	6 963
" 100 " " in su . . .	25	22	23	35	28	70	60	50	92
Età ignota.	354	188	31	396	316	157	750	504	188
Totale . . .	9 763 616	5 749 134	642 380	8 925 487	5 939 582	1 455 054	18 689 103	11 688 716	2 097 434
	16 155 130			16 320 123			32 475 253		

Cifre proporzionali.

Gruppi di età (b)	Censimenti	Per 100 abitanti					Per 100 maschi			Per 100 femmine		
		erano		erano			erano			erano		
		M.	F.	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi	Celibi	Coniugati	Vedovi	Nubili	Coniugate	Vedove
Non oltre 12 anni	{ 1872 1882 1901	50.8 50.9 50.9	49.2 49.1 49.1	(La ripartizione secondo lo stato civile sarebbe dovuto iniziare per le femmine col 12° anno compiuto e per maschi col 14°, poichè fino da quelle età gli uni e gli altri possono, quando ne ottengano speciale dispensa, contrarre matrimonio; ma tenuto conto del fatto che neppure le femmine danno un contingente apprezzabile di coniugate prima di aver compiuto il 15° anno (nel 1901 su 1000 femmine dal 12 al 15 anni, soltanto 2 erano coniugate) abbiamo per entrambi i sessi limitato il calcolo agli individui che avevano superato i 15 anni).								
Da più di 12 a 15.	{ 1872 1882 1901	51.0 51.1 50.6	49.0 48.9 49.4	99.2 98.4 99.9	0.8 1.6 0.1	..	99.9 99.5 ..	0.1 0.5	98.5 97.3 ..	1.5 2.6
Da più di 15 a 18 (c). . .	{ 1872 1882 1901	49.1 49.8 49.3	50.9 50.2 50.7	99.2 98.4 98.7	0.8 1.6 1.3	..	99.9 99.5 98.2	0.1 0.5 1.7	..	98.5 97.3 97.5	1.5 2.6 32.0	..
Da più di 18 a 25 (c). . .	{ 1872 1882 1901	49.3 49.3 48.9	50.7 50.7 51.1	81.4 78.7 21.4	18.2 21.0 74.2	0.4 0.3 4.4	92.3 90.2 24.9	7.6 9.7 72.5	0.1 0.1 2.6	70.9 67.5 18.0	28.5 32.0 75.8	0.6 0.5 6.2
Da più di 25 a 50	{ 1872 1882 1901	50.0 49.6 48.9	50.0 50.4 51.1	24.2 22.7 21.4	70.6 72.4 74.2	5.2 4.9 4.4	23.7 23.9 24.9	63.5 70.4 72.5	2.8 2.7 2.6	19.8 18.5 18.0	72.7 74.4 75.8	7.5 7.1 6.2
Da più di 50 in su	{ 1872 1882 1901	50.8 50.2 49.3	49.2 49.4 50.7	11.5 11.3 10.8	60.0 60.5 61.6	28.5 28.2 27.6	11.5 11.0 10.3	70.2 71.4 72.2	18.3 17.6 17.5	11.5 11.6 11.3	49.5 49.4 51.3	39.0 39.0 37.4
Totale di ogni età	{ 1872 1882 1901	50.3 50.1 49.7	49.7 49.9 50.3	57.8 56.9 57.5	35.6 36.4 36.0	6.6 6.7 6.5	60.6 59.9 60.4	35.3 36.1 35.6	4.1 4.0 4.0	54.9 54.0 54.7	35.9 36.7 36.4	9.2 9.1 8.9

(a) Siccome la data dell'ultimo censimento non coincide, a differenza dei precedenti, coll'anno solare, e d'altra parte non fu richiesto nel censimento stesso quanti anni contassero i singoli individui, ma l'anno in cui erano nati, il 1° gruppo non comprende esattamente dodici classi annuali di età, ma bensì gli individui che contavano da 1 giorno a 12 anni e 40 giorni, cioè i nati dal 1° gennaio 1889 al 9 febbraio 1901 inclusivamente. Invece i gruppi successivi comprendono intere classi annuali di viventi: così il 2° gruppo riguarda i nati negli 1887 e 88; il 3° gruppo i nati nell'anno 1886; il 4° i nati negli anni 1883, 84 e 85, e via dicendo.

(b) Per il censimento del 1901, i gruppi non sono perfettamente uguali a quelli sottoindicati, comprendendo il 1° gli individui di non oltre 12 anni e 40 giorni, il 2° quelli da più di 12 anni e 40 giorni a 15 e 40 giorni e via dicendo (vedasi la nota a); ma l'influenza che ciò può esercitare sui rapporti proporzionali è affatto trascurabile.

(c) Per il censimento del 1882 questo gruppo di età non può determinarsi (vedere la nota b a pagina precedente).

Continua la Tav. VIII. — POPOLAZIONE PRESENTE CLASSIFICATA PER ETÀ IN RELAZIONE AL SESSO E ALLO STATO CIVILE (a).

B. — Dati per provincia, secondo i risultati del censimento al 10 febbraio 1901.

Province	Maschi (b)					Femmine (b)				
	Celibi			Contigati	Vedovi	Nubili			Contigati	Vedove
	non oltre 15 anni e 40 giorni (c)	oltre 15 anni e 40 giorni (d)	Totale (e)			non oltre 15 anni e 40 giorni (c)	oltre 15 anni e 40 giorni (d)	Totale (e)		
Alessandria	144 488	99 084	243 573	149 971	18 343	142 581	69 572	212 153	158 832	34 961
Onegno	112 139	91 391	203 530	103 450	15 833	110 772	69 634	180 406	108 892	23 124
Novara	124 157	85 257	209 417	130 572	16 050	123 610	91 537	215 147	133 100	38 829
Torino	174 777	163 748	338 525	183 553	24 491	173 427	156 534	329 961	189 693	57 995
Piemonte	555 561	439 480	995 045	567 546	74 717	550 390	387 277	937 667	582 517	159 909
Genova	149 665	144 783	294 453	153 805	20 198	147 498	114 757	262 257	158 427	45 432
Porto Maurizio	20 487	21 200	41 807	25 625	4 160	20 408	17 651	38 061	26 416	6 777
Liguria	170 152	166 043	336 260	179 490	24 353	167 906	132 408	300 318	184 843	52 209
Bergamo	85 898	57 300	143 198	74 674	10 592	84 027	53 368	137 895	76 106	17 629
Brescia	98 051	73 279	165 330	91 425	14 183	90 358	61 417	151 775	92 307	23 407
Como	101 879	72 316	174 195	96 445	12 607	101 639	70 321	171 960	99 910	25 097
Cremona	55 233	39 546	94 779	61 438	8 562	53 906	34 133	88 039	61 424	13 542
Manova	53 569	37 997	91 566	58 833	7 705	52 021	29 474	81 495	59 016	13 327
Milano	248 833	192 984	441 822	255 978	27 800	243 609	154 572	398 181	255 734	62 664
Pavia	86 683	59 701	146 384	91 775	11 133	84 747	48 248	132 995	93 684	21 044
Sondrio	20 528	18 916	39 444	18 664	2 826	20 133	18 590	38 723	20 289	5 559
Lombardia	744 629	552 039	1 296 668	749 282	95 468	730 440	470 123	1 200 563	758 478	182 269
Belluno	37 176	19 085	56 263	31 483	3 603	36 792	20 677	57 470	34 781	9 200
Padova	52 096	52 895	104 991	77 907	8 783	78 678	45 497	124 175	78 259	19 112
Rovigo	41 337	23 673	65 020	41 178	4 690	39 801	20 037	59 841	41 867	9 938
Trivisio	81 613	47 922	129 535	69 486	7 920	77 958	40 344	118 302	70 625	16 399
Udine	100 335	71 222	180 568	99 826	11 990	106 154	63 338	169 503	105 067	25 644
Venezia	68 814	53 120	121 934	68 852	8 461	67 485	46 171	113 661	68 984	19 350
Verona	72 706	57 807	130 513	73 251	8 882	70 077	47 123	117 200	73 791	18 800
Vicenza	82 054	53 617	135 671	76 786	9 621	81 318	48 672	129 990	78 690	17 241
Veneto	575 131	379 341	954 489	538 769	63 919	558 263	331 859	890 122	551 464	135 684
Bologna	86 397	75 224	161 624	90 261	13 258	85 988	60 399	146 388	92 031	23 505
Ferrara	48 832	35 584	84 416	46 643	6 148	47 120	29 262	76 382	46 212	11 934
Forlì	48 213	40 882	89 097	45 719	7 038	47 144	33 748	80 934	46 593	11 442
Modena	56 312	37 471	93 783	50 959	8 562	54 672	29 781	84 453	50 262	12 785
Parma	51 097	38 899	89 996	51 210	7 873	49 345	29 901	79 246	53 693	12 141
Piacenza	42 622	32 473	75 155	42 954	6 299	41 461	24 443	65 904	44 888	9 926
Ravenna	35 628	39 943	75 572	39 281	6 131	34 419	30 189	64 608	38 710	11 133
Reggio nell'Emilia . . .	50 030	32 289	82 319	49 359	6 519	48 948	25 719	74 678	51 192	10 425
Emilia	419 203	332 805	752 012	422 426	61 828	409 097	263 482	672 594	432 581	103 594
Arezzo	46 930	36 322	83 252	48 810	7 213	46 158	28 061	72 219	49 854	10 328
Firenze	155 561	125 783	281 344	165 190	25 323	151 508	104 797	256 316	169 981	40 900
Grosseto	26 334	22 130	48 464	26 923	3 557	24 958	11 314	36 272	23 799	5 707
Livorno	17 057	18 163	35 220	23 419	3 211	16 864	15 893	32 757	22 548	6 722
Lucca	57 461	32 233	89 694	54 525	7 120	55 993	38 357	94 350	59 527	14 307
Massa e Carrara	37 373	20 786	58 104	33 550	4 813	37 213	19 329	56 543	35 390	7 531
Pisa	54 142	42 824	96 966	59 770	8 306	51 673	31 688	83 365	59 503	12 619
Stena	37 702	32 708	70 418	44 133	6 605	37 612	21 060	58 700	44 281	9 693
Toscana	412 560	330 889	763 462	456 020	66 148	421 979	268 499	690 522	464 883	108 107

(a) Lo spazio non ci consente di fare anche per province la classificazione della popolazione per età in relazione allo stato civile, onde rimandiamo, per questa dimostrazione, al vol. II dei Risultati del censimento al 10 febbraio 1901, tav. II, pag. 268-319. Facciamo omonimamente anche qui la classificazione di celibi e delle nubili secondo che contavano non oltre 15 anni e 40 giorni o ne contavano di più; e ciò per distinguere fra i celibi e le nubili coloro che per ragioni di età, salvo speciale dispensa, non possono ancora contrarre matrimonio, dagli altri. A rigore, per i maschi si sarebbe dovuto assumere il 18° anno, come limite fra i due gruppi, ma gli elementi che fornisce il succitato volume del censimento non lo permettono.

(b) Non è forse inutile ricordare che i dati di questa tabella riproducono la situazione rilevata dal censimento al 10

Continua la Tav. VIII - B.

Province	Maschi					Femmine				
	Celibi			Contigati	Vedovi	Nubili			Contigato	Vedove
	non oltre i 15 anni e 40 giorni (c)	oltre i 15 anni e 40 giorni (d)	Totale (e)			non oltre i 15 anni e 40 giorni (c)	oltre i 15 anni e 40 giorni (d)	Totale (e)		
Ancona	53 524	34 271	87 834	54 589	5 771	51 539	31 085	82 662	57 789	13 587
Ascoli Piceno . . .	43 007	29 830	72 863	42 142	4 741	41 216	29 745	70 911	44 495	9 990
Macerata	45 706	28 178	73 844	45 878	4 864	43 661	28 879	72 540	49 604	12 669
Pesaro e Urbino . .	44 538	32 202	76 740	45 502	6 351	41 628	28 227	67 855	46 928	10 606
Marche	186 771	124 481	311 311	188 051	21 727	178 044	115 936	294 018	198 816	46 832
Perugia-Umbria . .	115 305	94 468	209 773	117 790	16 461	109 148	69 508	178 656	119 291	25 239
Roma	198 111	190 677	388 808	211 008	23 328	188 629	135 437	324 099	197 204	52 462
Aquila degli Abr. .	71 732	37 086	108 818	68 803	7 994	69 750	39 259	109 009	85 662	16 343
Campobasso	62 234	30 599	92 835	72 260	6 520	60 639	31 648	92 287	84 404	18 265
Chieti	64 818	32 833	97 651	73 091	6 364	61 666	33 280	94 946	82 877	15 978
Teramo	54 013	35 506	89 519	59 030	5 772	51 009	30 257	81 266	60 598	11 209
Abruzzi e Molise . .	252 797	136 024	388 823	273 234	26 650	241 064	134 444	377 508	313 541	61 795
Avelline	72 638	37 086	109 725	76 073	6 495	70 385	38 391	108 776	84 869	16 487
Benevento	44 443	24 819	69 262	49 900	4 418	42 902	24 633	67 565	54 737	10 682
Caserta	140 666	86 294	226 960	143 112	12 391	135 109	80 437	215 596	133 076	34 252
Napoli	189 762	154 658	344 545	201 299	19 896	184 434	141 479	326 108	207 694	52 892
Salerno	98 624	58 223	156 847	103 134	9 746	94 602	58 956	153 558	113 025	27 966
Campania	546 133	361 080	907 339	573 568	52 916	527 432	343 976	871 603	613 301	141 721
Bari delle Puglie . .	152 069	89 553	241 622	157 114	11 187	146 719	76 059	222 785	161 776	33 214
Foggia	76 735	47 651	124 436	83 725	5 349	72 974	36 672	109 646	79 743	22 551
Lecco	126 346	87 403	213 749	132 791	10 028	121 129	63 677	189 806	130 742	29 406
Puglie	355 200	224 607	579 807	373 630	26 562	340 822	181 408	522 237	372 261	85 271
Potenza - Basilicata .	87 639	44 631	132 281	92 477	7 005	84 367	42 072	126 472	103 552	28 918
Catanzaro	87 629	48 477	136 112	81 428	7 050	84 636	46 380	131 011	94 851	25 775
Cosenza	90 312	42 349	132 661	74 361	6 583	85 781	45 714	131 503	93 671	26 538
Reggio di Calabria .	78 405	47 316	125 736	76 424	6 422	74 344	43 931	118 263	81 702	20 161
Calabria	256 346	138 142	394 509	232 213	21 077	244 771	136 005	380 777	270 174	72 474
Caltanissetta	58 430	44 314	102 744	64 431	3 947	53 240	27 321	80 562	61 160	15 133
Catania	127 393	91 071	218 467	130 456	8 956	117 582	68 319	185 901	128 159	33 474
Girgenti	68 290	47 596	115 796	66 720	4 270	63 227	32 523	95 753	69 479	17 640
Messina	98 031	64 238	162 269	99 230	8 772	94 231	54 134	150 367	102 351	23 820
Palermo	140 057	100 500	240 647	141 582	11 180	131 283	80 036	211 319	146 665	33 958
Siracusa	81 059	54 577	135 636	76 732	4 708	74 449	40 309	114 758	76 082	19 591
Trapani	68 829	50 016	118 845	68 366	3 439	65 777	37 984	103 761	63 342	15 346
Sicilia	641 999	452 402	1 094 404	641 522	45 272	599 789	342 626	942 421	647 238	158 942
Cagliari	80 505	74 372	154 890	83 076	9 676	76 335	54 181	130 506	80 826	24 514
Sassari	54 308	49 432	103 735	49 032	6 289	51 832	33 442	85 324	48 612	15 214
Sardegna	134 808	123 804	258 612	132 108	15 965	128 267	87 623	215 890	129 438	39 728
REGNO	5 672 349	4 090 913	9 763 616	5 749 134	642 380	5 482 408	3 442 683	8 926 487	5 939 582	1 455 054

febbraio 1901, cosicchè i totali dei maschi e delle femmine risultanti dalla addizione delle cifre delle sottostanti colonne non possono concordare con quelli riportati nella tav. VII-B, pag. 96, i quali si riferiscono al 1° gennaio dello stesso anno (vedasi la nota c a pag. 94).

(c) Cioè nati dal 1° gennaio 1886 al 9 febbraio 1901.

(d) Cioè nati in anni anteriori al 1886

(e) Per talune provincie e per il Regno l'addizione delle cifre parziali risulta lievemente inferiore al totale segnato in questa colonna, perchè in esso è tenuto conto anche delle persone di età ignota.

TAV. IX. — POPOLAZIONE PRESENTE

(Censimento al 10

Compartimenti	Sesso	Degli individui censiti in							
		erano nati							
		nel Piemonte	nella Liguria	nella Lombardia	nel Veneto	nel- l'Emilia	nella Toscana	nelle Marche	nel- l'Umbria
Piemonte . . .	M.	1 552 800	8 520	27 029	7 257	7 215	4 988	2 065	984
	F.	1 611 481	10 000	25 107	4 896	4 618	3 219	848	421
Liguria	M.	27 980	428 664	12 877	7 800	14 795	14 845	1 947	926
	F.	27 003	455 626	8 885	8 581	11 296	12 657	847	448
Lombardia . .	M.	22 208	8 488	2 086 048	17 975	24 251	5 417	2 110	1 178
	F.	28 588	8 702	2 046 400	16 616	22 425	3 984	1 419	607
Veneto	M.	3 080	1 189	8 990	1 506 320	8 207	3 576	1 747	572
	F.	1 719	745	8 454	1 588 769	5 807	1 541	745	281
Emilia	M.	4 087	1 705	12 559	6 916	1 185 308	7 912	4 070	778
	F.	2 844	1 513	10 648	5 250	1 169 280	7 400	4 505	541
Toscana . . .	M.	4 280	3 485	8 272	3 897	15 069	1 225 810	3 050	4 085
	F.	2 568	3 848	2 285	3 280	15 489	1 214 528	2 625	4 566
Marche	M.	858	261	1 106	1 471	4 809	1 501	499 869	1 694
	F.	578	280	526	629	4 622	1 501	522 578	2 462
Umbria	M.	699	144	786	708	1 874	4 352	4 689	822 206
	F.	817	102	257	808	1 006	4 007	4 471	807 088
Lazio (Roma) .	M.	6 174	1 628	4 856	8 552	8 727	11 388	34 611	18 206
	F.	4 884	1 277	2 888	2 354	6 199	10 958	17 926	17 868
Abruzzi e Molise	M.	510	106	492	859	858	844	8 082	1 073
	F.	288	94	384	272	678	486	2 907	1 050
Campania . . .	M.	2 488	1 155	8 471	2 489	8 801	8 598	1 952	1 807
	F.	1 755	772	1 298	1 046	1 588	3 184	1 185	850
Puglie	M.	687	812	881	1 218	1 288	981	1 448	850
	F.	480	854	575	741	840	787	722	250
Basilicata . . .	M.	101	27	222	165	149	90	289	50
	F.	66	17	68	54	62	87	109	39
Calabrie . . .	M.	688	178	259	248	246	452	217	98
	F.	221	86	208	170	178	816	140	57
Sicilia	M.	1 762	1 815	2 482	2 077	1 598	1 809	621	301
	F.	851	396	705	466	686	982	340	210
Sardegna . . .	M.	1 645	1 068	862	704	2 022	4 858	404	286
	F.	589	687	865	214	428	981	118	60
Reano	M. . .	1 629 387	453 630	2 115 137	1 562 641	1 278 657	2 292 311	562 016	353 979
	F. . .	1 678 192	479 394	2 108 438	1 578 146	1 245 142	1 266 513	561 480	336 283
	Totale	3 307 579	933 024	4 223 575	3 140 787	2 523 799	3 558 824	1 123 496	690 262
Per 1000 abitanti . .		101.8	28.7	130.1	96.7	77.7	78.8	34.6	21.2

(a) V. n° 3 delle *Fonti*.

(b) Nel censimento precedente, eseguito al 1° gennaio 1882, fu soltanto constatato il numero totale

CLASSIFICATA PER LUOGO DI NASCITA (a).

febbraio 1901) (b).

ciascun compartimento

nel Regno									erano nati all'Estero
nel Lazio	negli Abruzzi e Molise	nella Campania	nelle Puglie	nella Basilicata	nelle Calabrie	nella Sicilia	nella Sardegna	in totale nel Regno	
1 948	1 906	3 488	2 279	549	1 698	2 926	1 142	1 626 249	11 059
1 181	625	1 168	428	151	381	600	555	1 664 944	15 149
1 725	1 709	6 051	1 516	248	1 832	4 408	1 485	527 258	12 850
768	361	2 021	425	48	376	918	709	525 454	11 916
2 218	1 482	4 110	2 608	288	982	3 538	674	2 128 510	12 908
1 202	439	1 189	847	121	238	708	825	2 128 705	17 605
960	1 141	2 856	2 859	269	548	2 488	345	1 544 087	18 090
509	280	651	679	58	116	414	122	1 560 885	16 405
1 218	1 288	2 098	1 851	296	776	1 705	277	1 282 784	8 482
932	610	741	528	56	188	296	177	1 204 954	8 815
3 544	2 194	4 499	1 441	588	1 189	3 166	1 082	1 280 001	5 629
2 966	537	1 591	487	121	251	680	461	1 256 168	7 349
1 656	2 582	1 519	928	173	369	1 661	188	520 045	1 044
1 344	2 058	557	509	78	102	182	64	588 615	1 051
3 648	1 906	1 198	417	100	388	664	485	343 699	325
3 152	1 244	894	147	49	154	104	58	323 848	388
471 324	28 428	16 445	2 883	687	2 658	4 560	997	616 979	6 165
478 995	14 684	10 586	1 217	851	882	1 755	461	567 180	6 685
1 583	670 781	4 781	1 651	250	374	522	71	687 787	970
1 666	788 172	3 825	1 858	217	281	245	48	751 861	988
4 887	8 096	1 466 955	8 858	8 972	6 824	8 016	1 286	1 528 595	5 228
4 315	6 817	1 579 122	7 118	8 194	8 792	4 701	840	1 620 572	6 058
884	6 692	10 878	946 918	2 151	1 581	2 410	290	979 804	695
455	2 318	8 192	959 886	2 219	1 001	708	69	979 047	622
79	738	3 310	3 584	220 858	1 665	177	18	230 967	796
76	263	2 339	2 045	251 718	1 027	97	18	258 075	867
279	669	3 292	1 310	971	684 388	2 332	90	645 692	1 091
208	200	2 408	717	988	714 626	1 789	46	722 808	1 122
1 582	1 803	6 921	1 526	284	5 364	1 748 757	991	1 778 688	2 510
718	388	3 256	654	150	8 826	1 782 509	318	1 746 405	2 196
510	378	2 079	465	92	528	2 186	388 115	408 142	556
186	66	678	84	26	110	404	879 787	384 678	378
498 545	731 303	1 539 865	980 589	231 276	660 649	1 789 506	397 241	16 076 732	78 398
494 223	768 362	1 618 608	976 574	259 535	727 196	1 746 055	383 498	16 227 639	92 484
992 768	1 499 665	3 158 478	1 957 168	490 811	1 887 845	3 585 561	780 789	82 804 871	170 882
									(b)
30.6	46.2	97.3	60.3	15.1	42.7	108.9	24.0	994.7	5.3

dei nati nel Regno (28,358,807) ed il numero totale dei nati all'estero (100,821). Il censimento al 1° gennaio 1872 poi non dà ragguagli di sorta circa il luogo di nascita.

TAV. X. — STRANIERI CENSITI NEL REGNO (a).

A. — Classificazione degli stranieri censiti nell'Insieme del Regno al 1° gennaio 1882 e al 10 febbraio 1901 secondo gli Stati a cui appartenevano.

Stati a cui appartenevano gli stranieri (b)		Censimento al 1° genn. 1882		Censimento al 10 febbraio 1901			
		Cifre effettive	Per 100 stranieri	Con dimora abituale	Con dimora occasionale	Totale	
						Cifre effettive	Per 100 stranieri
Europa.	Austria	15 790	26.34	7 995	2 948	10 943	17.76
	Svizzera	12 104	20.19	9 079	1 678	10 757	17.46
	Germania	5 234	8.73	5 748	4 997	10 745	17.44
	Gran Bretagna e Irlanda	7 802	12.18	8 771	4 997	8 768	14.23
	Francia	10 781	17.98	5 083	1 920	6 958	11.29
	Russia	1 387	2.31	606	897	1 503	2.44
	Spagna	922	1.54	554	846	1 400	2.27
	Grecia	1 212	2.02	411	853	764	1.24
	Ungheria	302	0.50	879	294	678	1.09
	Belgio	588	0.97	486	284	670	1.09
	Olanda	204	0.34	178	448	616	1.00
	Turchia europea	601	1.00	328	199	522	0.85
	San Marino			614	68	677	1.10
	Altri paesi d'Europa	760	1.27	406	712	(c) 1 118	1.82
	Totale Europa	57 182	95.37	35 528	20 581	56 109	91.08
Africa		397	0.66	133	61	(d) 194	0.32
Asia		154	0.26	168	364	(e) 532	0.86
America	Stati Uniti del Nord	1 286	2.15	826	2 081	2 907	4.72
	Repubblica Argentina	354	0.59	516	256	772	1.25
	Altri paesi d'America	552	0.92	558	410	(f) 968	1.57
	Totale America	2 192	3.66	1 900	2 747	4 647	7.54
Oceania		31	0.05	33	91	(g) 124	0.20
	Totale generale	59 956	100.00	37 762	23 844	61 606	100.00

B. — Classificazione degli stranieri censiti nell'Insieme del Regno al 10 febbraio 1901 per sesso, gruppi di età, stato civile, religione e professioni.

Sesso	Maschi	31 696	Continua Professioni	Banchieri, agenti di cambio, spedizionieri, commissionari, agenti marittimi e commerciali (l)	236
	Femmine	29 910		Albergatori e locandieri (m)	611
Età	Fino a 15 anni non compiuti	8 841		Benestanti e pensionati	16 519
	Da 15 anni compiuti a 45 non compiuti	36 850		Preti, frati, ecc. e pastori evangelici	1 391
	Da 45 » a 65 »	18 974		Monache e suore	1 268
	Da 65 anni in su	2 941		Professori, pubblicisti e interpreti	654
Stato civile	Celibi e nubili	40 031		Istitutrici e maestre	1 360
	Coniugati	17 695		Agenti diplomatici e consolari	839
	Vedovi e vedove	8 880		Medici, chirurghi, dentisti	858
Religione	Cattolica	35 005		Pittori, scultori e architetti	768
	Protestante	20 538		Artisti lirici, drammatici e musicanti	512
	Greco-ortodossa	1 466		Addetti a spettacoli di varietà, clowns, prestigiatori e cavallerizzi	357
	Israelitica	1 238		Gente di mare	4 543
	Maomettana	222		Impiegati privati e domestici	6 151
	Buddista	85		Altre professioni e senza professioni, compresi le donne di casa e i fanciulli sotto i 15 anni	16 551
Professioni	Atei e di religione non dichiarata	8 102			
	Agricoltori, giardinieri e silvicoltori	901			
	Industriali (h)	5 020			
	Commercianti (i)	4 096			
				Totale	61 606

(a) V. n° 8 delle Fonti.

(b) Sono specificati gli Stati i cittadini dei quali censiti in Italia nel 1901 superavano il numero di 500 (per gli altri Stati vedansi le note seguenti). Gli Stati sono disposti, nelle singole parti del mondo, in ordine decrescente del numero dei rispettivi cittadini censiti in Italia. (c) Principato di Monaco 50, Lussemburgo 17, Malta 100, Danimarca 230, Svezia 262, Norvegia 186, Bulgaria 28, Serbia 22, Montenegro 21, Rumenia 115 e Portogallo 92. (d) Egitto 86, Tunisi 42, Algeria 24, Possedimenti inglesi in Africa 18, altri paesi d'Africa 29. (e) Turchia asiatica 244, Possedimenti inglesi in Asia 219, Giappone 20, altri paesi d'Asia 49. (f) Canada 102, Messico 88, Brasile 827, Uruguay 160, Chili 85, Perù 70, Venezuela 42, altri paesi d'America 94. (g) Australia. (h) Padroni e direttori 694, impiegati 1.017, operai 3.309. (i) Padroni 2.855 commessi 1.761. (l) Padroni e direttori 98, dipendenti 185. (m) Padroni 287, impiegati e camerieri 874.

Continua la Tav. X. — STRANIERI CENSITI NEL REGNO.

C. — Classificazione degli stranieri censiti al 10 febbraio 1901 in ciascun compartimento secondo la qualità della dimora e secondo gli Stati a cui appartenevano.

Compartimenti	Qualità della dimora	Numero totale degli stranieri	Classificazione secondo gli Stati a cui appartenevano (a)						
			Austria	Swizzera	Germania	Gran Bretagna e Irlanda	Francia	Stati Uniti dell'America del Nord	Altri paesi
Piemonte	abituale . . .	3 856	410	1 211	546	138	1 091	50	359
	occasionale . .	1 185	225	172	287	45	290	15	181
		5 040	635	1 383	833	233	1 351	65	540
Liguria	abituale . . .	4 274	327	979	752	699	768	92	657
	occasionale . .	8 262	332	403	2 273	2 209	410	627	2 098
		12 536	659	1 382	3 025	2 908	1 178	719	2 665
Lombardia	abituale . . .	9 583	2 455	3 619	1 539	330	732	71	837
	occasionale . .	2 364	634	508	588	84	167	46	343
		11 947	3 089	4 121	2 127	414	899	117	1 180
Veneto	abituale . . .	4 334	2 879	310	341	105	196	23	480
	occasionale . .	1 396	848	38	108	93	42	40	227
		5 730	3 727	348	449	198	238	63	707
Emilia	abituale . . .	1 254	489	233	127	24	120	20	237
	occasionale . .	348	136	22	63	13	65	3	46
		1 602	625	255	190	41	185	23	283
Toscana	abituale . . .	3 953	421	979	492	826	524	207	504
	occasionale . .	2 356	178	185	228	680	263	353	409
		6 309	599	1 164	720	1 506	787	560	913
Marche	abituale . . .	622	62	21	24	15	42	1	457
	occasionale . .	147	46	4	9	14	10	1	63
		769	108	25	33	29	52	2	520
Umbria	abituale . . .	142	19	23	35	11	15	1	33
	occasionale . .	57	20	4	7	5	8	4	9
		199	39	27	42	16	23	5	47
Roma	abituale . . .	5 183	621	677	1 041	642	868	221	1 113
	occasionale . .	4 672	270	214	803	1 097	518	659	1 102
		9 855	900	891	1 844	1 739	1 386	880	2 215
Abruzzi e Molise	abituale . . .	62	4	3	10	14	13	4	14
	occasionale . .	3	2	..	1
		65	4	3	10	14	15	4	15
Campania	abituale . . .	2 596	153	650	505	453	428	77	330
	occasionale . .	1 701	137	109	338	337	103	240	437
		4 297	290	759	843	790	531	317	767
Puglia	abituale . . .	387	67	58	83	39	39	4	97
	occasionale . .	122	4	2	..	51	8	..	57
		509	71	60	83	90	47	4	154
Basilicata	abituale . . .	5	2	1	1	1
	occasionale . .	5	5
		10	2	1	1	6
Calabria	abituale . . .	84	6	7	24	2	21	5	19
	occasionale . .	11	2	2	2	5
		95	8	9	26	2	21	5	24
Sicilia	abituale . . .	1 159	71	255	201	323	115	49	145
	occasionale . .	1 120	102	21	226	318	44	93	316
		2 279	173	276	427	641	159	142	461
Sardegna	abituale . . .	269	9	54	28	96	60	..	22
	occasionale . .	95	5	..	5	51	20	..	14
		364	14	54	33	147	80	..	36
REGNO	abituale . . .	37 762	7 995	9 079	5 748	3 771	5 033	826	5 310
	occasionale . .	23 844	2 948	1 678	4 997	4 997	1 920	2 081	5 223
		61 606	10 943	10 757	10 745	8 768	6 953	2 907	10 533

(a) Sono specificati gli Stati i cittadini dei quali, censiti nell'insieme del Regno, superavano il numero di 2000.

TAV. XI. — FAMIGLIE DI NAZIONALITÀ ITALIANA CHE PARLAVANO ABITUALMENTE UNA LINGUA O UN DIALETTO STRANIERO (a).

(Censimento al 10 febbraio 1901).

Idiomi parlati	Circondari (o distretti)	Numero dei comuni dei centro indicati circondari (o distretti) nei quali si parlava l'idioma straniero	Num. complessivo		Numero delle famiglie che parlavano l'idioma straniero
			degli abitanti	delle famiglie	
Idioma francese	{ Aosta (Torino)	72	88 862	19 893	17 621
	{ Pinerolo (Id.)	11	84 098	7 960	885
	{ Susa (Id.)	14	18 446	8 048	952
Idioma tedesco {	{ Aosta (Id.)	8	16 128	4 048	486
	{ Domodossola (Novara)	4	1 507	354	244
	{ Varallo (Id.)	4	8 820	949	422
	{ Asiago (Vicenza)	2	11 412	2 148	585
	{ Tregnago (Verona)	1	2 791	493	10
	{ Auronzo (Belluno)	1	1 858	291	266
Idioma sloveno {	{ Ampezzo (Udine)	1	844	127	127
	{ Tolmezzo (Id.)	1	8 990	720	182
	{ Cividale del Friuli (Id.)	4	18 729	2 889	905
Idioma slavo . {	{ Gemona (Id.)	1	2 166	895	112
	{ Moggio Udinese (Id.)	1	8 952	1 041	1 041
	{ San Pietro al Natisone (Id.)	8	16 578	2 680	2 667
	{ Tarcento (Id.)	2	5 900	1 048	1 009
	{ Larino (Campobasso)	2	4 882	1 128	1 045
Idioma serbo . {	{ Lanciano (Chieti)	1	4 790	1 095	2
	{ Larino (Campobasso)	5	11 660	2 669	2 121
Idioma albanese	{ Penne (Teramo)	1	8 122	670	55
	{ Ariano di Puglia (Avellino)	1	8 572	888	886
	{ San Severo (Foggia)	2	4 878	1 090	921
	{ Taranto (Lecce)	2	4 241	1 028	967
	{ Lagonegro (Potenza)	2	2 282	608	556
	{ Melfi (Id.)	8	12 769	8 029	1 974
	{ Catanzaro	3	4 081	1 010	717
	{ Cotrone (Catanzaro)	2	5 084	1 181	568
	{ Nicastro (Id.)	1	5 190	1 401	263
	{ Castrovillari (Cosenza)	15	85 005	8 171	5 245
	{ Cosenza	4	10 914	2 505	1 567
	{ Paola (Cosenza)	1	2 328	484	484
	{ Rossano (Id.)	5	10 804	2 187	1 945
	{ Corleone (Palermo)	2	7 848	2 087	601
	{ Palermo	8	868 948	76 400	2 686
Idioma greco	{ Termini Imerese (Palermo)	1	7 041	1 744	8
	{ Gallipoli (Lecce)	1	8 600	851	1
	{ Lecce	9	22 519	5 545	4 972
	{ Gerace (Reggio di Calabria)	1	8 327	840	42
Idioma catalano	{ Reggio di Calabria	4	10 884	2 480	2 847
	{ Alghero (Sassari)	1	10 741	2 247	2 055
Totale . . .		212	770 011	168 327	58 982

(a) V. n° 8 delle Fonti.

La popolazione italiana costituisce una massa abbastanza uniforme rispetto alla lingua parlata; giacchè i dialetti usati nelle diverse provincie hanno stretta attinenza colla lingua comune; ciò non di meno si notano, in varie parti del Regno, nuclei, più o meno densi e compatti, di famiglie che si scostano, per questo riguardo, dalla popolazione circostante. Trattasi di discendenti da coloni venuti d'oltralpe o d'oltremare, in tempi differenti e più o meno remoti, i quali, pure avendo acquistati i diritti di cittadinanza italiana, hanno conservato, quasi invariati, usi e lingua del paese d'origine.

TAV. XII. — POPOLAZIONE PRESENTE CLASSIFICATA PER CULTI (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno, secondo i risultati dei tre ultimi censimenti.

Censimenti	Culti						
	cattolico	evangelico e protestante	greco- scismatico	israelitico	altri	nessuno	non dichiarato
1° gen. 1872. { Cifre effettive . . .	26 682 580	58 651	(b)	37 358	44 567		
{ Per 100 abitanti . . .	99.48	0.22	(b)	0.13	0.17		
1° gen. 1882. { Cifre effettive . . .	(c)	62 000	(c)	38 000	(c)	(c)	(c)
{ Per 100 abitanti . . .	(c)	0.22	(c)	0.13	(c)	(c)	(c)
10 febb. 1901. { Cifre effettive . . .	31 539 863	65 595	2 472	35 617	338	39 092	795 276
{ Per 100 abitanti . . .	97.12	0.20	0.01	0.11	0.00	0.11	2.45

B. — Notizie per provincie, relativamente ai culti evangelico e protestante, greco-scismatico ed israelitico, secondo i risultati del censimento al 10 febbraio 1901.

Provincie	Culti evangelico e protestante	Culto greco- scismatico	Culto israelitico	Provincie	Culti evangelico e protestante	Culto greco- scismatico	Culto israelitico
Alessandria	1 453	2	1 363	Ancona	156	1	1 416
Cuneo	412	6	532	Ascoli Piceno	19	..	23
Novara	781	4	530	Macerata	21	1	45
Torino	22 518	32	3 015	Pesaro e Urbino	12	1	152
<i>Piemonte</i>	25 164	44	5 440	<i>Marche</i>	208	3	1 636
Genova	6 479	290	1 226	Perugia-Umbria	340	2	186
Porto Maurizio	2 537	72	123	<i>Roma</i>	5 164	315	7 480
<i>Liguria</i>	9 016	362	1 349	Aquila degli Abruzzi	318	1	70
Bergamo	565	..	27	Campebasso	114	2	15
Brescia	535	13	75	Chieti	431	2	23
Como	684	1	145	Teramo	29	8	19
Cremona	255	4	28	<i>Abruzzi e Molise</i>	892	13	127
Mantova	520	1	1 218	Avellino	243	1	21
Milano	3 944	143	3 074	Benevento	32	1	..
Pavia	380	..	51	Caserta	154	4	25
Sondrio	60	1	3	Napoli	2 432	244	340
<i>Lombardia</i>	6 913	168	4 621	Salerno	388	8	8
Belluno	31	1	23	<i>Campania</i>	3 249	258	394
Padova	145	5	823	Bari delle Puglie	1 000	34	36
Rovigo	64	..	181	Foggia	166	7	15
Trevino	60	12	91	Lecco	239	63	32
Udine	171	11	107	<i>Puglie</i>	1 405	104	83
Venezia	917	252	2 490	Potenza-Basilicata	95	2	8
Verona	109	8	504	Catanzaro	263	3	8
Vicenza	52	..	23	Cosenza	143	66	11
<i>Veneto</i>	1 589	289	4 242	Reggio di Calabria	158	12	19
Bologna	313	8	693	<i>Calabria</i>	564	81	38
Ferrara	68	1	1 279	Caltanissetta	422	..	19
Forlì	75	5	66	Catania	365	140	12
Modena	140	3	752	Girgenti	256	10	9
Parma	192	2	267	Messina	721	32	11
Piacenza	70	1	149	Palermo	920	512	54
Ravenna	28	1	122	Siracusa	549	1	5
Reggio Emilia	203	..	252	Trapani	85	1	5
<i>Emilia</i>	1 089	21	3 585	<i>Sicilia</i>	3 318	696	115
Arezzo	85	1	26	Cagliari	233	8	44
Firenze	4 229	40	2 872	Sassari	116	4	16
Grosseto	55	..	140	<i>Sardegna</i>	349	12	60
Livorno	896	45	2 496	<i>Regno</i>	65 595	2 472	35 617
Lucca	204	6	78				
Massa e Carrara	166	5	28				
Pisa	447	4	498				
Siena	93	1	115				
<i>Toscana</i>	6 240	102	6 253				

(a) V. n° 3 delle Fonti.

(b) Gli appartenenti al culto greco-scismatico non si possono sceverare dal numero di 44.567 segnato di contro.

(c) La scheda di famiglia per il censimento generale della popolazione al 1° gennaio 1882 non conteneva il quesito della religione. Si cercò tuttavia di avere notizie del numero dei protestanti e degli israeliti esistenti nel Regno, mediante speciali indagini, fatte col mezzo delle Chiese evangeliche e delle Comunità israelitiche.

TAV. XIII.—POPOLAZIONE PRESENTE CLASSIFICATA PER PROFESSIONI O CONDIZIONI (a).

Avvertenze preliminari.

La classificazione per professioni fu fatta per gli individui in età superiore ai 9 anni compiuti (b). I criteri di classificazione delle professioni secondo il censimento, sono necessariamente diversi da quelli che devono seguirsi in una statistica delle industrie o di qualche speciale professione.

Anzitutto il censimento rappresenta *il tenore di vita della popolazione a un giorno determinato*; una statistica professionale rappresenta invece *la situazione media durante l'anno*; per conseguenza i censimenti eseguiti d'inverno indicano, per le industrie il cui esercizio si arresta o si fa meno attivo in quella stagione, un numero di operai minore di quello normale.

Il censimento rappresenta, anche in riguardo alle professioni, *lo stato di fatto a una data fissa*. Si trovano quindi dei marinai nei circondari continentali, ed operai di industrie speciali in luoghi dove esse non sono esercitate, perchè nel giorno del censimento essi trovavansi probabilmente presso le rispettive famiglie; così pure è risultato un numero di marinai o di pescatori minore di quello registrato nelle varie Capitanerie di porto, perchè alcuni si trovavano per mare o all'estero, epperò non figurarono nella popolazione del Comune di abituale dimora. Per un motivo analogo non figurarono nei censimenti le truppe di terra e di mare che si trovavano fuori del Regno.

Una persona può esercitare, simultaneamente od alternativamente, due o più professioni, essere cioè sacerdote e maestro, avvocato e giornalista, medico e professore, portiere e sarto, barbiere e musicante, ecc., e perciò confrontando i dati risultanti dalla classificazione fatta rispetto alla sola professione unica o principale con altre statistiche speciali indicanti il numero dei medici o degli avvocati o dei maestri o dei sacerdoti, si possono avere cifre non concordanti fra loro.

Nel censimento fu lasciata facoltà a ciascun individuo di dichiarare quale fosse la sua occupazione ordinaria, e molti, i quali per motivo di età o di stato fisico, non erano più in grado di esercitare un mestiere indicarono la professione che avevano un tempo esercitata. Ne risultò che un numero notevole di persone di età molto avanzata dichiararono di essere sacchini, marinai, minatori, ecc., mentre probabilmente esse non erano più in condizione di esercitare quei mestieri faticosi.

Infine conviene aver presente che in un censimento delle professioni, si ha riguardo al genere di lavoro, ossia al modo col quale si applicano alla produzione i singoli individui; invece, in una statistica industriale, si ha di mira piuttosto il risultato finale, ossia la specie di prodotto ottenuto. Il censimento quindi dà, per esempio, uno scarso numero di operai addetti agli arsenali navali, e in genere ad officine meccaniche, perchè gli individui occupati nei detti stabilimenti, sono ripartiti fra i fabbri, i calderai, i falegnami, i fonditori, laminatori e tornitori di metalli. Per analoghi motivi si è trovato che in parecchi comuni, nei quali sono fabbriche di carrozze per ferrovie, tram, ecc., pochi figurano sotto la rubrica di fabbricanti di vetture, perchè gli addetti a tali fabbriche dichiararono di essere fabbri, tornitori in legno, verniciatori, ecc. Nelle fabbriche di tessuti, dove si fila pure la materia prima, non tutti gli operai si dichiararono tessitori; quelli occupati nei reparti della filatura o dei disegni o delle macchine, furono classificati fra i filatori, i disegnatori, o i macchinisti, ecc.

Le persone che non esercitavano una professione sono state classificate secondo la condizione loro; v'hanno quindi voci speciali per i capitalisti e benestanti, per i pensionati, per i ricoverati in ospizi, per i detenuti, per i mendicanti, per gli alunni delle scuole, per le donne attendenti alle cure domestiche. Ma se, insieme alla designazione di una di queste condizioni, era indicato anche l'esercizio di qualche professione, si è preferito di classificare l'individuo secondo la professione esercitata, anzichè secondo la condizione. Pertanto chi dichiarò in pari tempo di essere sacerdote e proprietario ovvero capitalista ed avvocato, ovvero pensionato e scrivano o contabile, figura rispettivamente nella rubrica dei sacerdoti o degli avvocati o dei contabili e non in quelle dei proprietari o capitalisti o pensionati, le quali di conseguenza risulteranno manchevoli. Al contrario, se una donna aveva dichiarato di attendere alle cure domestiche ed in via accessoria di filare o di tessere il lino o canapa o lana o di fare qualche lavoro di cucito, per conto suo o di altri, si è considerata come occupazione principale quella di attendere alla propria casa e la professione di filatrice e tessitrice o cucitrice figura soltanto nella classificazione per professioni accessorie.

Sotto le rubriche ricoverati e detenuti furono classificati quelli fra essi, i quali, alla data del censimento, non lavoravano nell'istituto o nel luogo di pena; coloro i quali vi eseguivano qualche lavoro furono classificati sotto la voce del mestiere che facevano, e così sono andati ad accrescere il numero dei calzalai, dei sarti, dei tipografi, dei fabbricanti di stuoie, ecc., allo stato libero.

Confrontando fra loro le varie parti del Regno, si notano differenze piuttosto gravi nella classificazione delle donne per professioni. In alcuni luoghi le mogli e le figlie adulte dei calzalai, dei sarti, dei barbieri, degli osti, le quali aiutano il marito od il padre nell'esercizio della professione, facendo l'orlatrice di scarpe, la cucitrice, la pettinatrice o servendo gli avventori nell'osteria, si sono designate secondo queste professioni; in altri luoghi pare che abbiano preferito qualificarsi attendenti a casa. Così pure, in alcune regioni, molte donne hanno dichiarato di esercitare l'agricoltura; in altre al contrario quasi tutte le donne di campagna si sono dichiarate casalinghe. Ciò in parte corrisponde ad un fatto reale, perchè nell'Italia settentrionale o centrale, la popolazione agricola vive per lo più in campagna, in mezzo a poderi, mentre nell'Italia meridionale ed insulare, i contadini hanno quasi sempre le loro abitazioni agglomerate in centri popolosi, e distanti dal luogo di lavoro. Per ciò, nel primo caso le donne, trovandosi sul luogo, possono aiutare i maschi nelle loro occupazioni, mentre nel secondo caso soltanto i maschi adulti si allontanano da casa per recarsi al lavoro. Ma non si può assicurare che i risultati del censimento esprimano sempre questo stato di cose.

(a) V. n° 8 delle Fonti.

(b) Nel censimento del 1901 la classificazione fu fatta per i nati nel 1891 e anni anteriori; essa perciò riguarda gli individui che a quella data avevano compiuti nove anni e quaranta giorni.

Tav. XIII - A. — Classificazione della popolazione da 9 anni compiuti in su, per classi di professioni (a).

1°. Notizie per l'insieme del Regno, secondo i risultati dei due ultimi censimenti.

Classi di professioni	Censimento del 1° gennaio 1882 (b)			Censimento del 10 febbraio 1901		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
I. Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame	5 465 644	3 100 823	8 566 467	6 411 001	3 200 002	9 611 003
II. Pesca e caccia	47 901	340	48 241	55 164	300	55 464
III. Industrie estrattive	59 144	575	59 719	90 680	979	91 659
IV. Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	237 500	1 875	239 375	326 082	3 069	329 151
V. Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	103 276	5 465	108 741	129 460	5 890	135 350
VI. Industria edilizia	518 876	67 914	586 790	558 890	5 908	564 798
VII. Fabbricazione di prodotti chimici	10 960	3 682	14 642	15 463	7 677	23 140
VIII. Lavorazione del legno e della paglia, e arredamento delle abitazioni	307 802	73 400	381 202	343 139	67 796	410 935
IX. { a) Industria della carta	9 702	6 891	16 593	10 388	9 869	20 257
b) Industrie tipografiche e poligrafiche	23 824	917	24 741	36 240	2 477	38 717
X. Industrie tessili (vedasi la distinzione nel prospetto seguente)	137 476	1 213 978	1 351 454	121 479	661 774	783 253
XI. Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali	35 953	7 372	43 325	39 033	7 881	46 914
XII. Industrie attinenti al vestiario e all'accoppiatura della persona	494 432	498 523	992 955	574 666	539 177	1 113 843
XIII. Costruzione di veicoli	22 806	38	22 846	42 608	103	42 711
XIV. Industrie di precisione e di lusso	24 128	1 200	25 328	34 031	2 870	36 901
XV. Industrie alimentari	267 938	55 615	323 553	270 431	44 069	314 500
XVI. Industrie non specificate	35 145	6 454	31 599	25 800	11 887	37 687
XVII. Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie, Posta, telegrafi e telefoni	310 519	2 664	313 183	416 152	7 639	423 791
XVIII. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	265 165	70 077	335 242	375 336	109 278	484 614
XIX. Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	60 551	1 300	61 851	93 582	1 901	95 483
XX. Esercizi pubblici	118 298	71 280	189 578	140 769	52 087	192 856
XXI. Persone addette al servizio domestico	153 920	410 895	564 815	81 132	400 948	482 080
XXII. Persone addette a servizi di piazza ed affini	109 781	1 307	111 088	90 743	2 032	92 775
XXIII. Amministrazione pubblica (esclusi gli insegnanti)	164 962	2 400	167 362	173 177	5 064	178 241
XXIV. Amministrazioni private	43 121	820	43 941	54 980	1 460	56 380
XXV. Difesa del paese	160 155	"	160 155	204 012	"	204 012
XXVI. Insegnamento	34 201	47 449	81 650	39 557	63 873	103 430
XXVII. Culto	103 161	28 424	131 585	39 329	40 564	79 893
XXVIII. Professioni sanitarie	43 991	15 280	59 271	49 030	20 883	69 913
XXIX. Professioni legali	31 538	2	31 540	33 746	"	33 746
XXX. { a) Lettere	5 112	34	5 146	6 189	188	6 377
b) Scienze applicate	"	1	21 129	22 746	29	22 775
XXXI. { a) Arti figurative	21 128	370	13 603	13 067	790	13 857
b) Musica, drammatica e spettacoli vari	13 233	"	"	"	"	"
XXXII. Persone che vivono specialmente di reddito	19 288	3 910	23 198	20 420	5 600	26 020
XXXIII. Persone mantenute dalla famiglia	427 456	535 425	962 881	301 596	299 156	600 752
XXXIV. Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato; prostitute	554 480	4 103 606	4 658 086	1 160 969	7 194 804	8 355 773
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	101 115	96 161	197 276	80 178	66 675	146 853
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	725 284	855 691	1 580 975	10 603	"	10 603
Totale	11 258 968	11 292 158	22 551 126	12 541 808	12 844 699	25 386 507

(a) La classificazione per singole professioni (principali o accessorie) al 10 febbraio 1901 fu data nell'Annuario statistico del 1904, pag. 75-88.

Per l'ultimo censimento la classificazione riguarda, più precisamente, gli individui nati nel 1891, e prima di quell'anno, cioè gli individui che alla data del 10 febbraio 1901 contavano almeno 9 anni e 40 giorni.

(b) Siccome l'elenco delle professioni che ha servito per lo spoglio dei dati raccolti coll'ultimo censimento è alquanto diverso da quello adottato pel censimento del 1882, furono introdotte le opportune modificazioni per rendere comparabili i dati delle due indagini; e ciò spiega le differenze che si osservano fra le cifre riportate in questo prospetto e quelle che risultano dal vol. III del detto censimento del 1882.

Continua la Tav. XIII - A. — Classificazione della popolazione

2. Notizie per compartimenti, secondo i risultati

Classi di professioni	Piemonte		Liguria		Lombardia	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
I. Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame	656 430	503 699	137 139	88 728	757 794	403 297
II. Pesca e caccia	1 230	8	2 290	130	3 093	7
III. Industrie estrattive	2 334	6	1 374	26	3 127	36
IV. Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	43 953	826	23 612	109	66 466	1 293
V. Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	15 244	450	4 408	167	18 837	916
VI. Industria edilizia	60 921	240	23 323	111	87 330	260
VII. Fabbricazione di prodotti chimici	1 920	1 546	818	226	4 128	2 977
VIII. Lavorazione del legno e della paglia ed arredamento delle abitazioni	36 448	2 503	12 931	417	66 381	2 449
IX. { a) Industria della carta	2 031	2 031	332	2 276	3 057	3 057
b) Industrie tipografiche e poligrafiche	4 712	489	1 882	133	9 499	800
{ a) Seta	1 494	20 355	46	967	11 292	120 412
c) Cotone	7 419	22 243	1 024	3 184	17 697	43 651
c) Lana e vigogna	5 674	10 543	352	669	2 317	2 384
d) Lino, canapa, juta, ecc.	2 283	6 382	511	1 169	8 694	11 817
e) Tessuti misti	559	766	4	1	629	832
X. Industrie tessili { f) Tintoria e stamperia	2 173	360	344	23	6 621	548
g) Merletti, nastri, passamani e ricami	331	3 567	25	3 406	2 123	10 112
A) Peli, orzi e tessuti elastici	44	22	13	25	280	1 045
f) Industria tessile non specificata	1 527	2 619	1 481	12 198
XI. Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali	5 080	411	2 427	984	7 301	756
XII. Industrie attinenti al vestiario ed all'acconciatura della persona	51 688	81 291	14 940	25 318	75 808	113 388
XIII. Costruzione di veicoli	3 135	2	9 884	53	2 287	21
XIV. Industrie di precisione e di lusso	3 811	575	1 261	138	6 127	1 336
XV. Industrie alimentari	31 408	5 426	9 919	2 185	56 186	6 436
XVI. Industrie non specificate	1 833	4 046	1 746	187	6 195	4 099
XVII. Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie. Posta, telegrafi e telefoni	34 618	1 416	33 351	444	43 402	1 459
XVIII. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	34 208	21 259	19 159	8 179	60 548	15 615
XIX. Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	7 938	414	6 337	121	16 151	414
XX. Esercizi pubblici	15 652	7 469	8 018	3 310	30 649	12 883
XXI. Persone addette al servizio domestico	5 266	41 422	3 151	22 606	7 800	56 832
XXII. Persone addette ai servizi di piazza ed affini	5 288	24	6 731	87	14 318	318
XXIII. Amministrazione pubblica (esclusi gli insegnanti)	13 679	587	8 750	196	16 666	814
XXIV. Amministrazioni private	4 217	204	2 381	106	6 084	631
XXV. Difesa del paese	33 550	..	18 332	..	21 310	..
XXVI. Insegnamento	4 346	10 315	1 723	2 925	4 531	12 906
XXVII. Culto	7 964	4 450	3 175	2 857	9 231	4 688
XXVIII. Professioni sanitarie	5 172	2 510	2 086	1 157	6 063	4 140
XXIX. Professioni legali	2 954	..	1 404	..	2 374	..
XXX. { a) Lettere	322	24	223	13	615	33
b) Scienze applicate	2 765	2	1 145	1	3 899	15
c) Arti figurative	1 366	120	551	43	2 286	253
XXXI. { b) Musica, drammatica e spettacoli vari	1 864	632	774	400	4 033	1 370
XXXII. Persone che vivono specialmente di reddito	24 502	35 739	13 095	11 606	25 393	42 449
XXXIII. Persone mantenute dalla famiglia	134 353	537 272	49 339	245 683	160 609	772 995
XXXIV. Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato; prostitute	8 051	7 535	2 553	2 840	7 825	7 734
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	193	..	92	..	1 154	..
Totale	1 292 584	1 341 800	433 686	433 325	1 668 940	1 679 769

da 9 anni compiuti in su, per classi di professioni.

del censimento al 10 febbraio 1901.

Veneto		Emilia		Toscana		Marche		Umbria	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
680 423	349 851	532 933	280 447	512 613	209 067	245 597	156 865	175 485	69 451
8 074	20	2 268	..	1 686	6	1 243	1	373	..
2 319	3	1 425	3	13 087	60	825	..	577	..
23 278	104	19 627	321	24 014	121	7 831	..	8 055	11
24 795	3 341	4 961	97	19 433	443	2 643	44	1 616	14
67 114	194	45 965	1 129	44 409	703	11 994	416	9 208	311
845	825	731	732	1 367	312	162	178	348	19
35 973	5 657	25 658	14 987	28 164	34 661	8 805	2 322	5 311	125
1 247	1 168	432	401	909	1 096	826	609	125	23
2 261	119	2 310	84	3 288	185	729	8	422	44
331	14 447	40	853	116	2 431	98	3 949	5	61
2 340	6 536	355	1 026	696	15 047	94	1 554	6	104
3 871	3 834	159	1 485	4 622	1 562	312	470	238	292
4 018	5 342	3 595	10 223	1 388	5 583	1 504	6 241	499	2 361
21	18	3	5	260	33	14	31	..	4
795	53	373	33	1 384	55	265	9	84	9
60	2 589	10	1 464	39	1 007	1	857	..	520
15	18	28	5	5	3	1	..
..	..	4	261	..	272
2 046	53	1 630	82	3 333	1 420	879	17	480	1
38 996	42 057	44 083	51 412	38 409	34 310	19 927	19 522	9 614	7 070
4 068	5	1 134	16	3 838	..	1 565	..	396	..
2 728	294	1 940	117	3 153	87	918	166	268	7
27 226	2 897	21 093	2 789	20 749	4 158	5 400	1 346	3 287	232
1 800	431	2 270	845	4 087	658	640	142	482	4
31 685	587	27 070	594	36 342	724	11 484	178	4 926	194
34 701	6 907	26 189	6 742	33 815	6 736	7 419	2 586	3 846	783
11 051	106	7 146	53	6 879	79	1 129	16	590	3
17 238	7 221	11 128	3 870	9 145	2 627	3 082	1 465	1 714	642
6 755	35 771	8 578	30 696	8 212	32 900	2 038	9 768	1 822	5 874
5 934	58	6 543	48	7 465	107	2 537	120	763	13
13 593	476	10 417	420	13 301	439	4 941	197	2 647	81
4 692	64	3 945	64	4 895	57	1 258	11	839	4
18 932	..	18 463	..	12 515	..	5 244	..	3 192	..
3 216	6 302	2 674	5 928	2 781	4 995	1 424	1 913	899	1 235
7 023	2 991	6 753	1 593	7 063	3 239	3 670	1 294	2 159	1 063
3 797	2 068	3 936	1 737	3 798	1 818	1 547	574	819	359
1 536	..	1 489	..	1 726	..	662	..	383	..
403	10	410	13	641	12	168	3	108	2
1 300	1	1 654	3	1 676	1	540	1	407	..
992	40	589	23	2 174	113	195	3	147	4
1 381	493	1 668	500	1 050	430	314	87	146	43
18 534	17 221	21 693	21 136	24 339	17 379	8 284	5 682	5 558	3 537
107 176	986 567	87 782	520 907	94 896	608 677	31 012	206 039	20 811	159 343
6 965	7 232	6 748	6 099	8 824	5 084	2 523	2 188	1 691	791
627	..	1 090	..	720	..	192	..	133	..
1 180 300	1 214 041	968 912	949 248	1 013 343	998 697	401 940	426 872	271 486	254 619

Continua la Tav. XIII - A 2°.

Classi di professioni	Roma		Abruzzi e Molise		Campania	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
I. Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame	219 708	86 818	359 702	229 692	505 463	342 478
II. Pesca e caccia	1 205	1	689	..	6 373	8
III. Industrie estrattive	606	..	244	..	1 232	74
IV. Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	11 262	64	8 000	31	31 303	92
V. Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	4 199	36	2 465	56	9 469	173
VI. Industria edilizia	19 948	126	12 301	76	47 870	1 026
VII. Fabbricazione di prodotti chimici	409	102	234	28	1 803	536
VIII. Lavorazione del legno, della paglia ed arredamento delle abitazioni	10 873	640	8 016	425	34 819	1 758
IX. { a) Industria della carta	556	361	40	..	1 460	723
b) Industrie tipografiche e poligrafiche	3 579	431	433	4	3 311	89
{ a) Seta	26	38	3	1	923	761
b) Cotone	118	668	8	1 426	2 271	13 012
c) Lana e vigogna	256	184	1 376	6 141	1 363	1 923
d) Lino, canapa, juta, ecc.	268	1 562	535	19 741	3 311	36 484
e) Tessuti misti	4	2	1	2	8	12
X. Industrie tessili { f) Tintoria e stamperia	120	49	480	31	886	30
g) Merletti, nastri, passamanari e ricami	20	687	2	748	79	2 637
h) Peli, crini e tessuti elastici	21	1	1	20
i) Industria tessile non specificata	3 234
XI. Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali	1 248	42	604	..	6 522	4 093
XII. Industrie attinenti al vestiario ed all'acconciatura della persona	20 442	23 463	23 182	11 992	74 616	59 661
XIII. Costruzione di veicoli	1 436	..	451	..	7 088	2
XIV. Industrie di precisione e di lusso	1 796	33	1 067	7	5 563	67
XV. Industrie alimentari	10 925	1 860	5 934	976	27 376	4 650
XVI. Industrie non specificate	828	76	208	160	1 032	587
XVII. Trasporti su acqua, strade ordinarie e ferrovie. Posta, telegrafi e telefoni	22 069	371	9 497	170	48 527	472
XVIII. Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	18 079	3 325	7 355	1 841	47 169	8 757
XIX. Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	4 092	122	1 134	13	13 248	359
XX. Esercizi pubblici	7 686	1 941	2 572	1 306	14 365	3 392
XXI. Persone addette al servizio domestico	7 939	21 495	1 576	9 498	11 994	36 854
XXII. Persone addette ai servizi di piazza ed affini	4 937	144	1 195	30	12 311	347
XXIII. Amministrazione pubblica (esclusi gli insegnanti)	18 855	480	5 381	64	21 859	434
XXIV. Amministrazioni private	4 419	110	686	3	7 781	132
XXV. Difesa del paese	14 121	..	3 884	..	20 020	..
XXVI. Insegnamento	2 317	2 505	1 489	1 598	4 891	5 000
XXVII. Culto	6 996	5 371	3 073	770	12 305	5 089
XXVIII. Professioni sanitarie	2 542	1 142	1 685	560	6 446	1 723
XXIX. Professioni legali	1 968	..	1 567	..	6 112	..
XXX. { a) Lettere	482	48	248	1	1 038	15
b) Scienze applicate	1 275	2	704	1	2 357	1
XXXI. { a) Arti figurative	1 697	116	150	3	1 273	44
b) Musica, drammatica e spettacoli vari	804	322	820	84	3 033	458
XXXII. Persone che vivono specialmente di reddito	11 464	11 426	13 071	8 745	43 303	46 066
XXXIII. Persone mantenute dalla famiglia	54 365	226 776	36 878	300 384	122 217	703 334
XXXIV. Persone assistite dalla carità pubblica e privata o viventi a carico dello Stato; prostitute	4 463	2 282	1 023	1 078	11 833	7 067
XXXV. Persone di professione o condizione ignota	30	..	220	..	1 274	..
Totale	500 453	455 217	525 283	597 386	1 187 588	1 293 744

<i>Puglie</i>		<i>Basilicata</i>		<i>Calabrie</i>		<i>Sicilia</i>		<i>Sardegna</i>	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
432 158	134 804	113 802	86 037	284 836	184 063	666 875	84 770	189 043	9 850
5 428	11	20	..	1 994	34	16 243	69	2 911	5
3 885	15	188	..	844	66	48 336	181	10 277	509
14 156	13	2 793	14	6 708	24	24 807	32	5 217	14
5 999	35	859	15	1 956	29	11 412	72	1 114	2
33 468	128	5 291	57	15 194	973	59 895	91	14 650	65
817	72	94	4	370	5	1 261	101	106	14
17 255	272	3 073	65	11 618	338	32 761	1 325	5 058	152
20	6	..	1	23	1	62	5
989	9	122	..	401	3	1 948	18	304	1
11	444	1	..	71	3 844	57	1 022	10	..
314	13 860	6	722	51	6 016	208	6 816	39	15
54	6 954	202	1 092	144	16 895	43	2 536	211	1 158
1 036	9 970	59	1 771	325	85 728	1 567	29 233	23	573
12	31	2	12	..	2	10	8
584	26	31	4	312	23	587	26	1	1
6	1 313	1	77	5	597	57	1 572	1	97
8	9	7	..	97	3
..	4 347	..	3 561
2 231	11	293	..	666	1	2 864	10	829	..
35 812	19 728	9 975	3 381	28 965	11 920	73 830	30 710	9 439	3 954
3 535	4	246	..	455	..	2 021	..	1 074	..
1 403	9	384	..	596	3	2 765	27	246	4
10 885	2 426	2 136	793	6 836	2 333	27 143	4 539	3 928	993
1 132	48	122	2	263	25	3 096	577	66	..
27 559	200	4 040	44	16 284	232	56 113	377	9 185	177
17 233	2 260	2 348	369	9 576	1 701	46 539	20 862	7 157	1 356
4 408	24	439	44	1 500	9	10 583	117	957	7
6 095	1 122	1 101	367	3 405	1 189	8 019	2 828	900	452
1 546	13 009	127	4 127	2 717	13 775	9 369	43 027	2 242	18 292
6 495	108	458	28	1 635	328	9 654	269	1 429	3
10 054	159	2 034	17	5 949	53	20 248	605	4 803	42
2 419	4	276	..	1 133	4	8 730	60	1 165	4
7 401	..	876	..	3 672	..	16 787	..	5 673	..
2 198	2 119	453	456	1 407	1 154	4 391	3 733	817	789
4 980	1 839	1 216	304	3 464	597	8 740	4 144	1 534	270
2 905	632	836	181	2 053	569	4 487	1 448	858	245
2 915	..	711	..	2 010	..	5 064	..	896	..
439	1	41	1	89	3	539	8	343	1
1 147	..	302	..	619	..	2 709	1	247	..
426	5	37	..	113	3	992	17	69	3
1 173	189	383	36	584	69	2 139	399	252	79
17 110	14 714	5 145	3 953	19 068	17 395	43 233	38 783	7 784	3 325
57 662	519 169	12 583	95 667	39 609	213 434	123 768	1 079 041	27 897	259 516
3 701	3 318	239	513	1 438	1 330	10 257	10 120	2 044	1 414
371	..	270	..	406	..	3 807	..	24	..
749 415	758 597	173 577	203 715	479 371	564 775	1 374 108	1 169 582	320 802	303 382

Continua la Tav. XIII. — POPOLAZIONE PRESENTE

B. — Classificazione della popolazione, senza distinzione nè di
(Censimento al

Numero d'ordine	Classi di professioni	Piemonte		Liguria	
		Famiglie	Persone che le componevano	Famiglie	Persone che le componevano
1	Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame.	898 551	1 884 255	78 228	364 591
2	Pesca e caccia.	948	3 697	1 341	5 588
3	Industrie estrattive	1 567	6 866	802	3 711
4	Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	22 395	92 720	10 695	48 041
5	Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	7 998	35 777	3 023	15 062
6	Industria edilizia	29 448	127 487	10 677	47 785
7	Fabbricazione di prodotti chimici.	1 399	5 645	497	2 344
8	Lavorazione del legno e della paglia ed arredamento delle abitazioni.	19 464	81 086	6 086	27 154
9	Industrie della carta, tipografiche e poligrafiche	3 316	12 370	885	3 991
10	Industrie tessili.	16 558	62 172	2 471	9 072
11	Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali	8 483	18 531	1 411	6 259
12	Industrie attinenti al vestiario ed all'acconciatura della persona.	86 238	125 606	9 316	38 083
13	Costruzione di veicoli.	1 439	6 222	6 493	30 390
14	Industrie di precisione e di lusso.	2 008	7 438	614	2 695
15	Industrie alimentari.	16 984	78 034	5 487	25 919
16	Industrie non specificate.	1 844	6 543	439	1 808
	<i>Totale della categoria industrie . . .</i>	<i>164 084</i>	<i>660 947</i>	<i>58 816</i>	<i>260 314</i>
17	Trasporti per acqua, strade ordinarie e ferrovie. Posta, telegrafi e telefoni.	26 057	114 760	19 254	85 741
18	Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	29 681	118 509	11 883	53 683
19	Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	6 190	25 320	3 679	17 235
20	Esercizi pubblici	10 559	44 866	4 481	20 083
	<i>Totale della categoria commercio . . .</i>	<i>72 437</i>	<i>303 455</i>	<i>39 297</i>	<i>176 732</i>
21	Persone addette al servizio domestico.	5 612	12 642	1 992	6 398
22	Persone addette a servizi di piazza ed affini	3 915	14 101	3 888	17 885
23	Amministrazione pubblica	10 289	39 463	5 017	21 945
24	Amministrazioni private.	2 746	8 908	1 052	4 375
25	Difesa del paese	2 399	7 432	1 679	6 984
26	Insegnamento	5 646	16 023	1 595	5 934
27	Culto	4 765	14 659	1 819	5 344
28	Professioni sanitarie	4 254	15 876	1 502	6 503
29	Professioni legali.	2 138	8 646	847	3 890
30	Lettere e scienze applicate.	1 876	7 167	687	2 855
31	Arti belle	1 979	6 262	678	2 657
32	Persone che vivono specialmente di reddito.	31 979	103 427	12 827	49 986
	<i>Totale generale (vedasi l'Avvertenza) . . .</i>	<i>708 558</i>	<i>3 056 460</i>	<i>211 195</i>	<i>941 981</i>

(a) Le famiglie o convivenze ordinarie, oltre ad essere state divise secondo il numero dei membri che le componevano (vedasi la tav. VI), sono anche state classificate secondo le professioni dei rispettivi capi-famiglia. Moltiplicando quindi, in ciascuna classe di professione, il numero delle famiglie per quello dei rispettivi membri, si è potuto determinare, almeno in via approssimativa, come si ripartisca la popolazione secondo le diverse fonti da cui trae i mezzi di sussistenza, col raggruppare intorno ai singoli capi-famiglia *economicamente attivi*, i vecchi, le donne, i bambini e le persone di servizio rispettivamente viventi a loro carico.

Non si sono considerate in questa dimostrazione 637,574 famiglie o convivenze ordinarie, comprendenti 1,928,405 abitanti non classificati secondo la professione dei rispettivi capi-famiglia; e più precisamente mancano:

1°) 603,322 famiglie, con 1,850,505 persone, in cui la scheda di famiglia era intestata a donna at-

CLASSIFICATA PER PROFESSIONI O CONDIZIONI.

secondo età, secondo la professione dei capi-famiglia.

10 febbraio 1901) (a).

Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana		Numero d'ordine
Famiglia	Persone che la componevano	Famiglia	Persone che la componevano	Famiglia	Persone che la componevano	Famiglia	Persone che la componevano	
384 647 2 074	2 168 757 9 594	277 527 4 572	1 746 837 21 509	251 265 1 085	1 414 701 5 052	217 985 985	1 301 612 4 333	1 2
1 581	7 664	1 583	7 267	1 024	4 314	7 942	86 468	3
28 565	126 579	12 524	68 859	8 490	39 830	11 184	52 956	4
9 198	42 115	10 103	52 982	2 960	18 882	10 156	47 355	5
35 447	164 516	28 843	151 128	25 176	105 145	23 768	105 608	6
2 167	8 892	676	3 861	539	2 170	891	4 051	7
28 562	132 604	16 274	88 142	18 022	57 488	15 758	68 925	8
4 216	15 360	1 643	8 042	1 102	4 430	1 903	8 253	9
29 109	117 014	7 695	35 833	4 827	15 684	5 515	22 821	10
3 593	15 025	1 207	5 628	1 082	4 578	1 882	8 108	11
46 273	174 218	21 411	95 849	24 534	98 819	20 934	89 036	12
950	4 609	2 821	13 972	606	2 778	1 591	9 818	13
2 729	10 108	1 271	5 726	1 227	5 856	1 508	6 424	14
28 684	146 138	14 411	79 510	11 996	58 149	12 157	61 018	15
2 829	12 430	1 276	5 735	1 820	7 727	2 114	8 525	16
223 853	977 772	121 688	611 064	98 405	419 295	117 543	528 361	
28 445	135 264	19 988	103 134	18 356	86 704	23 678	113 007	17
38 796	164 887	21 055	107 178	17 596	78 160	22 846	105 274	18
12 052	51 428	7 929	39 811	5 311	22 836	4 797	22 477	19
19 773	88 136	11 012	52 957	7 566	31 746	6 990	29 520	20
99 066	439 765	59 934	303 080	48 829	219 446	58 311	270 278	
12 782	85 225	3 935	12 740	4 316	13 532	8 120	10 110	21
13 949	57 338	6 306	23 929	4 773	19 367	4 756	21 540	22
10 092	40 733	7 862	33 755	7 438	31 735	8 743	39 018	23
5 576	20 451	2 451	10 636	2 176	8 956	2 494	10 908	24
1 365	4 737	1 156	4 575	1 455	5 133	965	4 042	25
6 022	17 925	3 298	12 536	3 110	10 592	2 700	10 289	26
6 893	21 660	4 584	13 227	4 236	15 766	4 157	13 229	27
5 049	13 749	3 000	13 500	2 956	12 293	3 023	13 257	28
1 773	7 432	1 069	5 134	1 011	4 792	1 131	5 579	29
3 045	11 966	834	4 117	1 073	4 828	1 310	6 025	30
4 086	13 722	1 221	5 037	1 125	4 221	1 443	5 832	31
33 764	113 733	18 902	87 630	22 723	91 841	21 743	93 363	32
314 036	3 954 659	517 839	2 919 006	456 431	2 281 540	450 859	2 337 821	

tendente a cure domestiche, sia perchè questa viveva sola o con una donna di servizio, senza essersi di chiarata benestante o pensionata, sia perchè aveva la direzione della famiglia, quantunque ne facessero parte figli e altri congiunti adulti; e forse si dichiararono attendenti a casa, piuttosto che affittacamere, parecchie donne le quali cedevano in affitto una parte del loro alloggio;

2°) 29.328 famiglie, con 63.273 individui, in cui la scheda era intestata a persone assistite, o a mendicanti od a prostitute;

3°) 4924 famiglie, con 14.627 individui, in cui la scheda mancava dell'indicazione della professione del capo-famiglia.

A integrare i totali dei singoli Compartimenti e del Regno mancano anche le 34.351 convivenze occasionali, comprendenti 885.250 persone, delle quali convivenze è data notizia particolareggiata nella tav. VI.

Continua la Tav. XIII - B.

Numero d'ordine	Classi di professioni	Marche		Umbria	
		Famiglie	Persone che le componevano	Famiglie	Persone che le componevano
1	Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame.	110 855	655 151	72 984	429 918
2	Pesca e caccia	641	2 799	218	1 082
8	Industrie estrattive	502	2 179	874	1 708
4	Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche	8 686	17 108	4 259	19 878
5	Lavorazione delle pietre, argille e sabbie	1 507	6 994	888	4 240
6	Industria edilizia	7 186	80 698	4 984	21 547
7	Fabbricazione di prodotti chimici.	87	885	189	608
8	Lavorazione del legno e della paglia ed arredamento delle abitazioni.	4 900	20 128	2 872	12 556
9	Industrie della carta, tipografiche e poligrafiche	781	8 420	255	1 073
10	Industrie tessili.	8 270	10 098	770	2 790
11	Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali.	477	2 082	268	1 179
12	Industrie attinenti al vestiario ed all'acconciatura della persona	10 110	41 828	4 860	20 172
13	Costruzione dei veicoli	741	8 402	199	984
14	Industrie di precisione e di lusso	498	2 090	167	749
15	Industrie alimentari.	8 750	17 916	2 186	10 407
16	Industrie non specificate.	1 082	8 688	520	2 218
	<i>Totale della categoria industrie . . .</i>	38 577	161 951	22 666	100 044
17	Trasporti per acqua, strade ordinarie e ferrovie. Posta, telegrafi e telefoni	7 974	36 889	8 519	17 227
18	Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto	5 869	25 971	2 715	12 588
19	Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali	849	8 987	888	1 767
20	Esercizi pubblici	2 250	9 824	1 194	4 916
	<i>Totale della categoria commercio . . .</i>	16 942	76 071	7 816	36 503
21	Persone addette al servizio domestico	1 225	8 818	506	1 701
22	Persone addette a servizi di piazza ed affini	1 928	8 071	581	2 056
23	Amministrazione pubblica	8 874	15 210	1 961	8 787
24	Amministrazioni private.	698	8 012	488	2 089
25	Difesa del paese	328	1 225	172	608
26	Insegnamento	1 874	5 898	808	8 110
27	Culto	2 025	7 158	1 198	4 818
28	Professioni sanitarie.	1 274	5 236	680	2 648
29	Professioni legali.	488	2 844	295	1 853
30	Lettere e scienze applicate.	893	1 718	260	1 193
31	Arti belle	287	1 066	160	656
32	Persone che vivono specialmente di reddito.	7 987	82 910	4 675	21 774
	<i>Totale generale (vedasi la nota a pag. 116) . . .</i>	188 888	988 188	115 801	617 790

Roma		Abruzzi e Molise		Campania		Puglie		Numero d'ordine
Famiglie	Persone che le componevano	Famiglie	Persone che le componevano	Famiglie	Persone che le componevano	Famiglie	Persone che le componevano	
102 669	498 100	218 055	968 858	821 985	1 362 068	248 108	1 084 891	1
404	1 985	852	1 710	8 682	16 484	2 900	18 034	2
375	1 698	198	790	879	8 907	2 568	11 744	3
4 835	23 674	4 002	19 282	15 647	78 888	7 174	38 944	4
2 158	10 904	1 401	6 528	5 687	25 558	8 449	15 494	5
9 126	44 886	6 534	30 062	26 230	114 814	18 114	83 622	6
232	1 146	181	880	1 272	5 949	568	2 754	7
5 149	24 964	4 176	19 159	19 077	86 367	8 950	41 414	8
1 680	8 572	210	981	2 204	9 932	436	1 870	9
906	3 171	5 661	17 718	16 268	49 184	6 539	18 182	10
645	3 152	385	1 705	8 740	17 241	1 392	6 042	11
11 289	50 885	18 857	61 021	38 466	161 588	20 141	88 146	12
608	3 025	228	1 174	4 458	21 568	2 154	10 241	13
817	4 160	552	2 860	2 720	13 666	849	4 059	14
5 456	28 288	4 173	20 756	17 037	79 707	8 117	38 579	15
460	2 049	585	2 106	1 751	7 318	271	1 245	16
43 731	209 419	42 138	184 912	155 386	670 627	80 622	357 336	
18 486	65 702	7 008	38 513	32 241	146 881	19 269	88 181	17
9 612	47 162	5 665	27 328	32 830	157 217	12 776	59 099	18
2 555	12 516	743	3 758	10 175	49 215	8 569	17 590	19
5 297	22 006	1 807	7 915	12 265	50 670	4 176	18 557	20
30 950	147 386	15 223	72 509	87 511	403 983	39 790	183 427	
3 146	13 783	1 067	3 480	8 831	38 701	2 171	6 655	21
2 813	13 928	948	3 899	7 865	38 502	4 887	21 858	22
11 846	55 118	4 168	19 643	13 658	64 829	7 275	34 914	23
2 271	10 561	869	1 631	4 486	21 401	1 525	7 092	24
1 201	5 146	199	745	1 913	7 810	592	2 313	25
1 667	6 926	1 309	5 458	4 089	17 579	1 896	8 534	26
1 605	6 287	1 593	5 728	5 668	18 804	2 558	8 705	27
1 604	7 290	1 306	6 850	4 744	22 247	2 267	10 377	28
1 155	5 553	1 076	5 509	3 940	20 624	2 226	11 382	29
909	4 415	581	2 927	2 114	10 135	1 068	5 106	30
1 248	5 486	466	2 060	2 343	10 458	1 049	4 659	31
10 528	47 847	11 151	55 511	40 825	178 958	16 194	70 701	32
217 747	1 084 185	294 996	1 340 985	668 985	2 898 155	415 068	1781 474	

Continua la Tav. XIII - B.

Numero d'ordine	Classi di professioni	Basilicata		Calabrie	
		Famiglie	Persone che componevano	Famiglie	Persone che componevano
1	Agricoltura, silvicoltura, allevamento del bestiame.	78 981	307 567	192 757	788 198
2	Pesca e caccia.	8	26	1 112	4 874
3	Industrie estrattive.	99	426	569	2 498
4	Industrie mineralurgiche, metallurgiche e meccaniche.	1 619	7 219	3 835	17 250
5	Lavorazione delle pietre, argille e sabbie.	509	2 296	1 872	6 142
6	Industria edilizia.	2 912	12 718	9 247	38 997
7	Fabbricazione di prodotti chimici.	69	335	266	1 168
8	Lavorazione del legno e della paglia ed arredamento delle abitazioni.	1 643	7 427	6 123	27 225
9	Industrie della carta, tipografiche e poligrafiche.	66	302	370	1 629
10	Industrie tessili.	2 423	6 042	21 613	54 481
11	Lavorazione delle pelli e di altri prodotti animali.	191	854	429	1 999
12	Industrie attinenti al vestiario ed all'acconciatura della persona.	5 226	21 554	15 692	64 150
13	Costruzione di veicoli.	166	701	815	1 418
14	Industrie di precisione e di lusso.	195	945	328	1 585
15	Industrie alimentari.	1 878	8 298	5 621	25 275
16	Industrie non specificate.	200	782	501	1 896
	<i>Totale della categoria industrie . . .</i>	17 191	69 889	66 271	245 668
17	Trasporti per acqua, strade ordinarie e ferrovie. Posta, telegrafi e telefoni.	8 008	18 859	11 525	52 018
18	Vendita di merci e derrate all'ingrosso e al minuto.	1 727	8 180	7 452	35 043
19	Credito e cambio, assicurazione, mediazione pubblica e privata, commissioni, rappresentanze commerciali.	374	1 921	1 104	5 530
20	Esercizi pubblici.	728	3 118	2 255	9 508
	<i>Totale della categoria commercio . . .</i>	5 832	27 078	22 336	102 094
21	Persone addette al servizio domestico.	387	1 041	2 028	5 870
22	Persone addette a servizi di piazza ed affini.	397	1 532	1 845	5 300
23	Amministrazione pubblica.	1 565	7 225	4 322	20 124
24	Amministrazioni private.	234	1 037	674	3 014
25	Difesa del paese.	70	275	276	1 058
26	Insegnamento.	435	1 947	1 254	5 644
27	Culto.	538	1 875	1 836	5 988
28	Professioni sanitarie.	606	2 891	1 627	8 486
29	Professioni legali.	517	2 968	1 488	7 602
30	Lettere e scienze applicate.	169	769	461	2 155
31	Arti belle.	136	825	423	1 859
32	Persone che vivono specialmente di reddito.	4 288	19 468	16 401	76 829
	<i>Totale generale (vedasi la nota a pag. 116) . . .</i>	111 354	446 418	314 561	1 279 718

(a) Vi si dovrebbero aggiungere circa la metà dei 69.457 individui censiti in camerate di operai e braccianti.

(b) Vi si dovrebbero aggiungere circa la metà dei 69.457 individui censiti in camerate di operai e braccianti, gli operai censiti in cave e sotto tettoie (24.232) e quelli che si trovavano in dormitori pubblici (2.258).

(c) Vi si dovrebbero aggiungere una gran parte delle 38.610 persone censite su navi e barche, cioè gli equipaggi.

(d) Vi si dovrebbero aggiungere 42.646 persone addette alla direzione e al servizio di alberghi e locande.

Sicilia		Sardegna		Regno		Numero d'ordine
Famiglie	Persone che lo componevano	Famiglie	Persone che lo componevano	Famiglie	Persone che lo componevano	
368 186	1 575 904	92 112	400 648	3 404 745	(a) 16 886 551	1
9 000	42 891	1 874	7 197	80 586	141 245	2
20 385	87 805	5 114	20 638	45 462	199 148	3
12 884	59 247	2 680	12 684	154 446	707 049	4
6 441	29 844	585	2 808	67 855	817 451	5
31 845	145 491	6 428	28 600	275 965	1 252 499	6
698	3 172	58	247	9 724	48 102	7
17 030	77 748	2 807	18 206	171 888	780 543	8
898	3 974	141	722	20 101	85 876	9
9 765	26 881	745	1 859	184 135	451 947	10
1 703	7 784	580	2 406	22 268	97 518	11
40 430	168 827	5 741	25 878	824 518	1 822 600	12
1 115	5 865	651	3 041	24 830	118 158	13
1 619	7 065	140	718	17 285	75 689	14
19 276	88 550	2 787	18 100	159 795	779 589	15
2 223	8 988	99	446	18 014	78 494	16
166 259	720 686	28 451	125 828	1 445 681	(b) 6 304 113	
35 782	168 078	5 496	26 881	274 981	(c) 1 287 789	17
86 094	168 589	5 154	25 578	261 701	1 184 486	18
8 280	39 860	657	3 484	68 652	318 675	19
6 796	27 622	662	3 018	97 811	(d) 424 007	20
86 902	394 144	11 969	58 906	703 145	3 214 857	
6 114	20 815	428	1 486	58 160	(e) 182 947	21
5 903	24 982	708	3 412	64 887	277 650	22
18 707	68 761	2 907	14 456	118 669	(f) 510 761	23
5 847	26 681	659	3 180	33 741	148 927	24
990	3 511	287	1 816	14 987	(g) 56 910	25
3 717	16 198	789	3 449	39 687	(h) 147 592	26
4 548	14 874	908	3 887	48 911	(i) 165 459	27
3 466	15 416	771	4 000	38 079	(l) 165 119	28
3 507	17 864	549	2 957	28 150	118 184	29
2 054	9 491	276	1 260	17 105	76 122	30
2 149	9 090	200	890	19 048	74 880	31
38 489	166 072	7 642	40 281	800 128	1 250 831	32
720 728	3 120 880	150 010	672 558	6 855 599	29 661 598	

(e) Escluse le persone di servizio conviventi colle famiglie dei rispettivi padroni.

(f) Vi si dovrebbero aggiungere 7.712 persone addette alla sorveglianza e al servizio delle carceri.

(g) Vi si dovrebbero aggiungere 192.067 militari censiti nelle caserme.

(h) Vi si dovrebbero aggiungere 80.619 persone addette a direzione, istruzione e servizio in collegi, convitti e seminari.

(i) Vi si dovrebbero aggiungere 58.764 frati e suore, censiti in conventi.

(l) Vi si dovrebbero aggiungere 19.286 persone addette alla direzione e servizio degli ospedali e 5900 addette agli ospizi ed ai ricoveri.

TAV. XIV. — PROPRIETARI DI TERRENI E DI FABBRICATI (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno.

Censimenti	Numero effettivo dei proprietari						Proprietari di terreni e di fabbricati (Col. 7) per 100 abitanti	Proprietari di terreni (Col. 2 + 4) per 1 K ² di superficie
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale				
				dei maschi	delle femmine	dei due sessi		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
1° gennaio 1882. . .	682 802	781 984	2 688 696	2 783 467	1 899 965	4 188 432	14.5	11.7
10 febbraio 1901 . .	1 045 118	828 442	2 241 578	2 597 556	1 512 577	4 110 188	12.7	11.5

B. — Notizie per provincie.

Provincie	Numero effettivo dei proprietari al 10 febbraio 1901				Proprietari di terreni e di fabbricati (Col. 5) per 100 abitanti		Proprietari di terreni (Col. 2 + 4) per 1 K ² di superficie	
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale	1901	1882	1901	1882
	1	2	3	4	5	6	7	8
Alessandria	56 440	12 280	97 264	165 984	20.4	19.9	30.2	26.5
Cuneo	51 461	8 359	78 869	138 189	21.7	21.4	17.5	17.1
Novara	47 107	12 118	84 877	144 102	19.4	21.0	20.0	19.9
Torino	82 645	17 004	148 598	248 242	22.1	22.1	22.6	20.7
<i>Piemonte</i>	<i>237 653</i>	<i>49 711</i>	<i>409 103</i>	<i>696 467</i>	<i>21.0</i>	<i>21.2</i>	<i>22.0</i>	<i>20.6</i>
Genova	44 062	16 285	86 972	97 819	10.4	12.2	19.8	19.6
Porto Maurizio	28 188	1 510	15 730	40 878	28.3	33.8	33.0	37.0
<i>Liguria</i>	<i>67 200</i>	<i>17 795</i>	<i>52 702</i>	<i>137 697</i>	<i>12.8</i>	<i>15.4</i>	<i>22.7</i>	<i>23.5</i>
Bergamo	14 606	6 784	24 654	45 994	10.0	12.5	14.2	15.1
Brescia	21 708	12 100	40 077	78 880	13.7	17.2	13.2	14.6
Como	20 772	6 712	48 892	76 876	13.2	14.3	24.4	23.8
Cremona	4 962	7 178	13 244	25 879	7.7	9.2	10.4	11.7
Mantova	4 884	5 607	16 857	26 798	8.6	10.6	9.1	10.8
Milano	10 204	13 006	80 815	54 025	3.8	4.3	13.0	12.4
Pavia	15 951	8 156	88 889	62 946	12.7	13.0	16.4	16.3
Sondrio	20 152	928	28 879	44 754	35.6	37.2	13.7	13.7
<i>Lombardia</i>	<i>112 684</i>	<i>60 411</i>	<i>237 057</i>	<i>410 152</i>	<i>9.6</i>	<i>11.3</i>	<i>14.5</i>	<i>15.0</i>
Belluno	12 005	4 484	26 040	42 479	22.0	22.4	11.4	10.5
Padova	5 176	3 014	17 198	25 888	5.7	6.8	10.5	11.3
Rovigo	1 253	3 749	16 177	21 179	9.5	11.8	9.8	13.0
Treviso	8 159	4 960	23 018	36 187	8.8	9.1	12.6	11.8
Udine	26 667	7 781	74 219	108 617	18.3	19.7	15.3	14.0
Venezia	2 107	4 887	7 298	14 242	3.6	4.9	3.9	5.1
Verona	7 224	5 160	28 253	40 687	9.6	12.0	11.6	13.6
Vicenza	12 278	5 489	37 579	55 346	12.4	13.8	18.2	18.4
<i>Veneto</i>	<i>74 869</i>	<i>39 374</i>	<i>229 782</i>	<i>344 025</i>	<i>11.0</i>	<i>12.2</i>	<i>12.4</i>	<i>12.5</i>
Bologna	4 104	5 047	18 292	22 448	4.3	5.0	4.6	5.0
Ferrara	1 258	4 259	7 250	12 767	4.7	6.8	3.3	3.9
Forlì	4 614	5 668	8 408	18 685	6.7	7.1	6.9	6.9
Modena	6 651	4 202	16 568	27 421	8.7	8.9	8.9	8.5
Parma	7 940	3 661	20 757	32 358	11.0	12.4	8.9	9.2
Piacenza	6 829	3 108	15 871	25 308	10.3	12.6	9.0	10.4
Ravenna	2 817	3 828	5 804	11 449	4.9	5.7	4.1	4.5
Reggio Emilia	5 776	3 841	15 839	24 956	9.1	11.3	9.4	10.6
<i>Emilia</i>	<i>39 489</i>	<i>33 109</i>	<i>102 789</i>	<i>175 387</i>	<i>7.2</i>	<i>8.4</i>	<i>6.9</i>	<i>7.3</i>

(a) V. n° 3 delle Fonti.

Indipendentemente dal quesito della professione, tanto nel 1882 quanto nel 1901, si è domandato, per ogni individuo, se avesse intestato in suo nome nel catasto o nel registro delle imposte dirette una proprietà di terreni oppure di fabbricati. Nel censimento del 1872 una simile ricerca non fu fatta.

Continua la Tav. XIV - B.

Province	Numero effettivo dei proprietari al 10 febbraio 1901				Proprietari di terreni e di fabbricati (Col. 6) per 100 abitanti		Proprietari di terreni (Col. 3 + 4) per 1 K ² di superficie	
	di soli terreni	di soli fabbricati	di terreni e di fabbricati	Totale	1901	1882	1901	1882
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Arezzo	8 574	5 468	14 618	28 650	8.7	10.3	5.5	5.9
Firenze	6 458	14 588	80 880	51 876	5.5	5.9	6.3	5.9
Grosseto	5 186	4 689	12 461	22 816	15.4	18.4	3.9	3.9
Livorno	1 712	1 957	8 800	7 469	6.0	5.7	16.0	14.8
Lucca	9 858	6 582	26 949	42 889	13.4	14.7	25.1	24.8
Massa e Carrara	8 481	4 217	20 788	38 481	17.1	19.0	16.4	16.1
Pisa	2 780	5 048	12 177	20 005	6.2	8.3	4.9	6.2
Siena	2 422	5 158	8 777	16 852	7.0	8.1	2.9	3.1
<i>Toscana</i>	39 966	47 572	129 950	217 488	8.5	9.7	7.0	7.1
Ancona	8 758	7 197	8 254	19 204	6.4	7.4	6.2	6.8
Ascoli Piceno	5 514	6 109	11 270	22 898	9.3	11.0	8.1	8.4
Macerata	5 891	7 678	12 545	26 109	10.1	11.5	6.5	7.1
Pesaro e Urbino	8 992	6 555	10 204	20 751	8.2	9.3	4.9	5.2
<i>Marche</i>	19 150	27 534	42 273	88 957	8.4	9.7	6.3	6.7
Perugia-Umbria	12 060	16 877	45 477	74 414	11.2	13.3	5.9	6.1
<i>Roma</i>	26 347	26 549	61 003	113 899	9.5	13.4	7.2	8.0
Aquila degli Abruzzi	10 872	18 280	45 442	69 044	17.4	19.9	8.7	8.9
Campobasso	15 678	10 688	49 784	76 100	20.8	20.9	14.9	14.8
Chieti	22 452	8 889	42 876	73 217	19.7	19.7	22.0	19.9
Teramo	11 968	6 716	22 508	41 192	13.4	15.4	12.5	12.1
<i>Abruzzi e Molise</i>	60 470	39 023	160 060	259 553	18.0	19.3	13.3	13.0
Avellino	15 778	11 887	35 841	62 456	15.5	18.7	16.8	19.8
Benevento	12 476	7 668	26 024	46 168	18.0	20.3	18.2	19.1
Caserta	26 816	30 522	58 075	114 918	14.6	17.2	16.0	16.9
Napoli	8 070	26 512	25 484	60 066	5.2	6.8	37.0	45.6
Salerno	17 144	21 072	52 921	91 187	16.2	16.1	14.1	13.5
<i>Campania</i>	79 784	97 106	197 845	374 735	11.9	13.9	17.0	18.3
Bari delle Puglie	48 428	21 967	40 807	108 197	12.8	13.5	15.8	14.4
Foggia	15 752	12 404	22 011	50 167	11.8	14.1	5.4	5.7
Lecce	27 112	26 028	46 621	99 766	14.1	17.3	10.8	11.0
<i>Puglie</i>	86 287	60 394	109 439	256 120	13.1	15.0	10.2	10.0
Potenza-Basilicata	25 329	17 701	52 548	95 578	19.5	20.5	7.8	8.8
Catanzaro	11 650	25 255	88 188	70 098	14.7	20.1	8.5	10.9
Cosenza	11 777	17 278	80 622	59 872	12.8	16.3	6.4	8.0
Reggio di Calabria	10 771	28 388	26 548	60 597	14.1	17.4	11.8	13.1
<i>Calabrie</i>	34 198	65 811	90 353	190 362	13.9	17.9	8.3	10.1
Caltanissetta	12 620	26 954	28 988	68 512	20.9	20.8	12.7	10.5
Catania	16 496	39 728	46 888	102 602	14.5	18.2	12.7	12.9
Girgenti	7 784	24 865	24 610	57 209	15.4	20.4	10.7	12.0
Messina	17 678	22 838	41 728	81 729	15.0	17.2	18.4	18.6
Palermo	21 708	25 967	50 224	97 899	12.5	14.5	14.3	15.2
Siracusa	9 046	36 880	22 651	68 077	15.9	19.4	8.5	8.2
Trapani	14 146	10 991	18 898	44 029	12.0	14.9	13.4	13.3
<i>Sicilia</i>	99 422	187 213	233 422	520 057	14.7	17.4	12.9	13.0
Cagliari	16 588	24 898	57 789	98 715	20.4	24.8	5.5	5.9
Sassari	18 622	12 869	30 086	56 527	18.3	22.7	4.1	4.5
<i>Sardegna</i>	30 205	37 262	87 775	155 242	19.6	24.9	4.9	5.3
RZONO	1 045 118	828 442	2 241 578	4 110 188	12.7	14.5	11.5	11.7

TAV. XV. — MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI
DELLO STATO CIVILE (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno.

Anni	Movimento generale									
	Matrimoni		Nati-vivi		Nati-morti		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti	
	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Cifre effettive	Per 1000 abitanti
1872	202 361	7.5	1 020 682	38.0	29 546	1.1	827 498	30.8	193 184	7.2
73	214 906	7.9	985 188	36.4	28 351	1.0	813 973	30.1	171 215	6.3
74	207 997	7.6	951 658	35.0	26 991	1.0	827 253	30.4	124 405	4.6
75	230 486	8.4	1 035 377	37.8	29 830	1.1	843 161	30.8	192 216	7.0
76	225 453	8.2	1 083 721	39.3	33 069	1.2	796 420	28.9	287 301	10.4
77	214 972	7.8	1 029 037	37.1	31 406	1.1	787 817	28.4	241 220	8.7
78	199 885	7.2	1 012 475	36.3	31 305	1.1	813 550	29.2	198 925	7.1
79	213 096	7.6	1 064 153	37.9	33 625	1.2	836 682	29.8	227 471	8.1
80	196 738	7.0	957 900	34.0	30 405	1.1	869 992	30.8	87 908	3.2
1881	230 143	8.1	1 081 125	38.1	35 254	1.2	784 181	27.6	296 944	10.5
82	224 041	7.8	1 061 094	37.1	35 384	1.2	787 336	27.6	273 768	9.5
83	231 945	8.1	1 071 452	37.2	37 217	1.3	794 196	27.6	277 256	9.6
84	239 513	8.3	1 130 741	39.0	38 307	1.3	780 361	26.9	350 380	12.1
85	233 931	8.0	1 125 970	38.6	39 339	1.3	787 217	27.0	338 753	11.6
86	233 310	7.9	1 086 960	37.0	39 204	1.3	844 603	28.7	242 357	8.3
87	235 629	8.0	1 152 906	38.9	42 485	1.4	828 992	28.0	323 914	10.9
88	236 883	7.9	1 119 563	37.5	42 007	1.4	820 431	27.5	299 132	10.0
89	230 451	7.7	1 149 197	38.3	43 945	1.5	768 068	25.6	381 129	12.7
90	221 972	7.3	1 083 103	35.8	42 117	1.4	795 911	26.3	287 192	9.5
1891	227 656	7.5	1 132 139	37.2	44 360	1.5	795 327	26.1	336 812	11.1
92	228 572	7.5	1 110 573	36.2	44 758	1.5	802 779	26.2	307 794	10.0
93	228 103	7.4	1 126 296	36.5	46 254	1.5	776 713	25.2	349 583	11.3
94	231 581	7.4	1 102 935	35.5	46 256	1.5	776 372	25.0	326 563	10.5
95	228 152	7.3	1 092 102	34.9	45 896	1.5	783 813	25.0	308 289	9.9
96	222 603	7.1	1 095 505	34.8	46 364	1.5	758 129	24.1	337 376	10.7
97	229 041	7.2	1 101 848	34.7	47 132	1.5	695 602	21.9	406 246	12.8
98	219 597	6.9	1 070 074	33.5	45 092	1.4	732 265	22.9	337 809	10.6
99	235 665	7.3	1 088 558	33.9	45 910	1.4	703 393	21.9	385 165	12.0
900	232 631	7.2	1 067 376	33.0	45 679	1.4	768 917	23.8	298 459	9.2
1901	234 819	7.2	1 057 763	32.5	46 254	1.4	715 036	22.0	342 727	10.5
902	237 513	7.3	1 093 074	33.4	48 675	1.5	727 181	22.2	365 893	11.2
903	237 211	7.2	1 042 090	31.7	46 707	1.4	736 311	22.4	305 779	9.3
904	247 808	7.5	1 085 431	32.8	49 121	1.5	698 604	21.1	386 827	11.7
905	255 873	7.7	1 084 518	32.5	49 461	1.5	730 340	21.9	354 178	10.6

Numero medio annuo.

72-75	213 937	7.9	998 236	36.8	28 679	1.1	827 971	30.5	170 255	6.3
76-80	210 029	7.5	1 029 457	36.9	31 962	1.1	820 892	29.4	208 565	7.5
81-85	231 915	8.1	1 094 076	38.0	37 100	1.3	786 656	27.3	307 420	10.7
86-90	231 649	7.8	1 118 346	37.5	41 952	1.4	811 601	27.2	306 745	10.3
91-95	228 813	7.4	1 112 809	36.0	45 505	1.5	787 001	25.5	325 808	10.5
96-900	227 907	7.1	1 084 672	34.0	46 035	1.4	731 661	22.9	353 011	11.1
901-905	242 645	7.4	1 072 575	32.6	48 043	1.5	721 494	21.9	351 081	10.7

(a) V. n° 6 delle Fonti.

Le proporzioni per 1000 abitanti sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. XV - A.

Anni	Matrimoni distinti secondo lo stato civile precedente dei coniugi							
	Numero dei matrimoni				Numero degli sposi e delle spose			
	Tra celibi		Tra vedovi		Sposi		Spose	
	e nubili	e vedove	e nubili	e vedove	precedentemente celibi	precedentemente vedovi	precedentemente nubili	precedentemente vedove
1872	169 383	7 670	18 632	6 676	177 053	25 308	188 015	14 346
73	180 316	8 203	19 209	7 178	188 519	26 387	199 525	15 381
74	173 153	7 863	19 455	7 526	181 016	26 981	192 608	15 389
75	193 841	8 313	19 958	8 374	202 154	28 332	213 799	16 687
76	188 637	8 106	20 301	8 409	196 743	28 710	208 938	16 515
77	180 560	7 865	18 721	7 826	188 425	26 547	199 281	15 691
78	167 890	7 109	17 863	7 023	174 999	24 886	185 753	14 132
79	179 652	7 566	18 569	7 309	187 218	25 878	198 221	14 875
80	164 689	6 947	18 072	7 030	171 636	25 102	182 761	13 977
1881	194 205	8 175	19 539	8 224	202 380	27 763	213 744	16 399
82	189 259	7 930	18 967	7 885	197 189	26 852	208 226	15 815
83	196 387	7 862	19 937	7 759	204 249	27 696	216 324	15 621
84	204 214	7 595	19 722	7 982	211 809	27 704	223 936	15 577
85	199 104	7 506	19 635	7 686	206 610	27 321	218 739	15 192
86	198 389	7 254	20 050	7 617	206 643	27 667	218 439	14 871
87	199 458	7 347	20 407	8 417	206 805	28 824	219 865	15 764
88	200 113	7 557	20 699	8 514	207 670	29 213	220 812	16 071
89	194 825	7 679	19 545	8 402	202 504	27 947	214 370	16 081
90	187 881	6 817	19 243	8 031	194 698	27 274	207 124	14 848
1891	193 344	6 990	18 761	8 061	200 834	26 822	212 605	15 051
92	195 309	6 881	18 296	8 086	202 190	26 382	213 605	14 967
93	194 547	7 057	18 207	8 292	201 604	26 499	212 754	15 349
94	198 080	7 000	18 289	8 212	205 080	26 501	216 369	15 212
95	196 944	6 421	17 001	7 786	203 365	24 787	213 945	14 207
96	191 569	6 290	17 222	7 522	197 859	24 744	208 791	13 812
97	197 672	6 528	17 085	7 756	204 200	24 841	214 757	14 284
98	190 344	6 043	16 291	6 919	196 387	23 210	206 635	12 962
99	206 147	5 935	16 581	7 002	212 082	23 583	222 728	12 937
900	203 343	5 792	16 405	7 091	209 135	23 496	219 748	12 883
1901	205 308	5 878	16 606	7 027	211 186	23 633	221 914	12 905
902	208 534	5 910	15 928	7 141	214 444	23 069	224 462	13 051
903	208 132	5 725	16 200	7 154	213 857	23 354	224 332	12 879
904	217 547	5 944	16 814	7 503	223 491	24 317	234 361	13 447
905	225 968	5 828	16 545	7 532	231 796	24 077	242 513	13 360

Proporzioni per 100.

72-75	83.8	3.7	9.0	3.5	87.5	12.5	92.8	7.2
76-80	83.9	3.6	8.9	3.6	87.5	12.5	92.8	7.2
81-85	84.8	3.4	8.4	3.4	88.2	11.8	93.2	6.8
86-90	84.7	3.2	8.6	3.5	87.8	12.2	93.3	6.7
91-95	85.6	3.0	7.9	3.5	88.6	11.4	93.5	6.5
96-900	86.8	2.7	7.3	3.2	89.5	10.5	94.1	5.9
901-905	87.8	2.4	6.8	3.0	90.2	9.8	94.6	5.4

Continua la Tav. XV - A.

Anni (a)	Sposi e spose divisi secondo lo stato									
	Numero effettivo medio annuo									
	Non oltre 20 anni	Da più di 20 anni a 25	Da più di 25 anni a 30	Da più di 30 anni a 35	Da più di 35 anni a 40	Da più di 40 anni a 45	Da più di 45 anni a 50	Da più di 50 anni a 60	Da più di 60 anni in su	Di età ignota
Celibati										
1872-75	2 129	53 427	77 463	34 182	11 546	4 459	2 011	1 335	281	..
76-80	2 220	54 792	74 824	31 985	11 857	4 547	1 952	1 356	271	..
97-900	3 690	68 837	81 372	29 904	10 978	5 001	2 679	2 221	535	234
901-905	4 310	73 052	88 544	30 446	11 540	5 325	2 685	2 250	573	229
Vedovi										
1872-75	7	406	2 444	4 569	4 974	4 393	3 455	4 187	2 262	..
76-80	4	353	2 455	4 372	4 805	4 329	3 256	4 381	2 269	..
97-900	2	444	2 148	3 877	4 143	3 607	2 932	3 949	2 758	33
901-905	3	311	2 211	3 680	4 026	3 582	2 872	4 143	2 833	28
Nubili										
1872-75	35 926	92 880	44 638	15 339	5 470	2 322	999	497	74	..
76-80	36 598	90 558	42 963	14 941	5 868	2 441	983	570	69	..
97-900	42 598	107 964	39 822	13 174	5 740	3 056	1 696	1 217	180	520
901-905	44 642	114 980	44 184	13 331	5 736	3 058	1 650	1 271	202	483
Vedove										
1872-75	91	1 047	2 540	3 219	2 747	2 135	1 563	1 560	483	..
76-80	70	911	2 233	2 944	2 756	2 242	1 626	1 729	527	..
97-900	46	778	1 767	2 175	2 019	1 834	1 604	2 061	925	57
901-905	55	737	1 792	2 074	1 947	1 757	1 536	2 169	1 015	47

(a) Mancano gli elementi per gli anni 1881-1896.

(b) Non compresi gli sposi e le spose di

civile precedente e per gruppi di età									Anni (a)
Proporzioni per 10 000 (b)									
Non oltre 20 anni	Da più di 20 anni a 25	Da più di 25 anni a 30	Da più di 30 anni a 35	Da più di 35 anni a 40	Da più di 40 anni a 45	Da più di 45 anni a 50	Da più di 50 anni a 60	Da più di 60 anni in su	

ammogliatisi.

114	2859	4146	1830	618	239	108	71	15	1872-75
121	2981	4071	1740	645	247	106	74	15	76-80
180	3354	3965	1457	535	244	131	108	26	97-900
197	3340	4048	1392	528	243	123	103	26	901-905

riammogliatisi.

3	152	916	1712	1863	1645	1294	1568	847	1872-75
1	135	936	1667	1832	1651	1242	1671	865	76-80
1	140	905	1632	1745	1519	1234	1663	1161	97-900
1	132	935	1555	1701	1514	1214	1751	1197	901-905

maritatesi.

1813	4688	2253	774	276	117	50	25	4	1872-75
1877	4644	2203	766	301	125	51	29	4	76-80
1977	5011	1848	612	266	142	79	57	8	97-900
1949	5020	1929	581	250	134	72	56	9	901-905

rimaritatesi.

59	680	1651	2092	1786	1388	1016	1014	314	1872-75
46	606	1485	1957	1833	1491	1081	1150	351	76-80
35	589	1338	1647	1528	1389	1214	1560	700	97-900
42	563	1370	1586	1489	1343	1174	1658	775	901-905

età ignota.

Continua la Tav. XV - A.

Anni	Nati-vivi divisi per sesso e in legittimi o illegittimi ed esposti									
	Cifre effettive								Cifre proporzional	
	Maschi				Femmine				Maschi per 100 fem- mine	Illegittimi ed esposti del due sessi per 100 nati
	Totale	Legittimi	Illegittimi ed esposti		Totale	Legittime	Illegittime ed esposte			
ricono- sciuti (a)			non ricono- sciuti (b)	ricono- sciute (a)			non ricono- sciute (b)			
1872	526 303	489 963	19 311	17 029	494 379	459 812	17 751	16 816	106.5	6.9
73	508 042	472 117	20 356	15 569	477 146	442 995	18 418	15 733	106.5	7.1
74	491 231	455 738	20 594	14 899	460 427	426 665	18 918	14 844	106.7	7.3
75	533 511	496 758	22 483	14 270	501 866	466 566	21 159	14 141	106.3	7.0
76	558 308	519 148	24 743	14 417	525 413	488 339	22 510	14 564	106.3	7.0
77	529 867	492 129	23 828	13 910	499 170	462 784	22 321	14 065	106.1	7.2
78	521 945	484 743	23 395	13 807	490 530	455 279	21 338	13 913	106.4	7.2
79	548 959	509 053	25 189	14 717	515 194	477 836	22 767	14 591	106.6	7.3
80	493 591	457 253	22 642	13 696	464 309	429 568	20 973	13 768	106.3	7.4
1881	557 029	516 314	26 379	14 336	524 096	485 303	24 312	14 481	106.3	7.4
82	545 714	504 962	26 184	14 568	515 380	476 489	24 465	14 426	105.9	7.5
83	551 402	508 614	29 751	13 037	520 050	479 761	27 283	13 006	106.0	7.8
84	581 413	537 577	26 029	17 807	549 328	507 503	24 105	17 720	105.8	7.6
85	580 079	536 486	25 719	17 874	545 891	504 382	24 015	17 494	106.3	7.6
86	559 441	518 010	24 331	17 100	527 519	487 392	22 600	17 527	106.1	7.5
87	592 936	548 887	26 414	17 635	559 970	518 115	24 147	17 708	105.9	7.5
88	575 081	533 054	24 977	17 050	544 482	504 096	23 324	17 062	105.6	7.4
89	591 480	548 197	25 722	17 561	557 717	516 601	23 846	17 270	106.1	7.3
90	556 378	516 281	23 741	16 356	526 725	487 974	22 363	16 388	105.6	7.3
1891	581 818	541 007	24 348	16 463	550 321	511 091	22 659	16 571	105.7	7.1
92	570 787	530 986	23 820	15 981	539 786	501 631	22 170	15 985	105.7	7.0
93	579 076	539 337	23 263	16 476	547 220	508 853	22 048	16 319	105.8	6.9
94	566 412	528 444	22 413	15 555	536 523	499 798	21 089	15 636	105.6	6.8
95	561 478	525 332	20 985	15 161	530 624	496 231	19 307	15 086	105.8	6.5
96	562 895	526 747	21 002	15 146	532 610	498 480	19 086	15 044	105.7	6.4
97	566 654	530 891	21 363	14 400	535 194	500 758	20 003	14 433	105.9	6.4
98	549 930	515 417	20 238	14 275	520 144	487 395	18 662	14 087	105.7	6.3
99	558 431	524 133	20 517	13 781	530 127	497 573	18 897	13 657	105.3	6.1
900	547 936	515 360	19 230	13 346	519 440	488 610	17 790	13 040	105.5	5.9
1901	544 007	512 452	18 428	13 127	513 756	484 023	17 037	12 696	105.9	5.8
902	561 670	529 400	19 179	13 091	531 404	501 143	17 215	13 046	105.7	5.7
903	535 635	505 559	17 397	12 679	506 455	477 363	16 572	12 520	105.8	5.7
904	557 685	526 671	18 489	12 525	527 746	498 607	17 080	12 059	105.7	5.5
905	556 942	526 842	18 035	12 065	527 576	498 821	16 902	11 853	105.6	5.4

Numero annuo medio.

72-75	514 772	478 644	20 686	15 442	483 454	449 010	19 061	15 383	106.5	7.1
76-80	530 534	492 465	23 959	14 110	498 923	462 761	21 982	14 180	106.3	7.2
81-85	563 127	520 791	26 812	15 524	530 949	490 688	24 836	15 425	106.1	7.5
86-90	575 063	532 886	25 037	17 140	543 283	502 836	23 256	17 191	105.8	7.4
91-95	571 914	533 021	22 966	15 927	540 895	503 521	21 455	15 919	105.7	6.9
96-900	557 169	522 510	20 470	14 189	527 503	494 563	18 888	14 052	105.6	6.2
901-905	561 188	520 185	18 306	12 697	531 387	491 991	16 961	12 435	105.7	5.6

(a) Cioè illegittimi riconosciuti da uno o da entrambi i genitori.

(b) Compresi i bambini di stato civile ignoto perchè trovati esposti nelle ruote o in luogo pubblico.

Continua la Tav. XV - A.

Anni	Nati-morti divisi per sesso e in legittimi o illegittimi ed esposti							
	Cifre effettive						Cifre proporzionali	
	Maschi			Femmine			Maschi per 100 femmine	Illegittimi ed esposti dei due sessi per 100 nati-morti
	Totale	Legittimi	Illegittimi ed esposti	Totale	Legittime	Illegittime ed esposte		
1872	17 030	15 521	1 509	12 516	11 339	1 177	136.1	9.1
73	16 293	14 837	1 456	12 058	10 880	1 178	135.1	9.3
74	15 571	14 155	1 416	11 420	10 350	1 070	136.3	9.2
75	16 917	15 419	1 498	12 913	11 695	1 218	131.0	9.1
76	18 682	17 004	1 678	14 387	12 986	1 401	129.9	9.3
77	17 984	16 339	1 645	13 422	12 137	1 285	134.0	9.3
78	17 849	16 171	1 678	13 456	12 169	1 287	132.6	9.5
79	19 142	17 414	1 728	14 483	13 051	1 432	132.3	9.4
80	17 259	15 654	1 605	13 146	11 767	1 379	131.3	9.8
1881	19 932	18 092	1 840	15 322	13 743	1 579	130.1	9.7
82	20 203	18 185	2 018	15 181	13 529	1 652	133.1	10.4
83	21 223	19 016	2 207	15 994	14 238	1 766	133.7	10.7
84	21 709	19 583	2 126	16 598	14 920	1 678	130.8	9.9
85	21 986	19 885	2 101	17 353	15 562	1 791	126.7	9.9
86	22 245	20 081	2 164	16 959	15 292	1 667	131.2	9.8
87	24 278	22 078	2 200	18 207	16 386	1 821	133.3	9.5
88	23 686	21 549	2 137	18 321	16 447	1 874	129.3	9.5
89	24 864	22 589	2 275	19 081	17 096	1 985	130.3	9.7
90	23 926	21 777	2 149	18 191	16 452	1 739	131.5	9.2
1891	25 154	22 935	2 219	19 206	17 348	1 858	131.0	9.2
92	25 258	22 914	2 344	19 500	17 695	1 805	129.5	9.3
93	25 976	23 731	2 245	20 278	18 336	1 942	128.1	9.1
94	25 889	23 762	2 127	20 367	18 497	1 870	127.1	8.6
95	25 862	23 695	2 167	20 034	18 263	1 771	129.1	8.6
96	26 215	24 046	2 169	20 149	18 323	1 826	130.1	8.6
97	26 446	24 276	2 170	20 686	18 818	1 868	127.8	8.6
98	25 532	23 450	2 082	19 560	17 855	1 705	130.5	8.4
99	25 552	23 464	2 088	20 358	18 610	1 748	125.5	8.4
900	25 803	23 797	2 006	19 876	18 139	1 737	129.8	8.2
1891	25 836	23 889	1 948	20 418	18 770	1 648	126.5	7.8
902	27 354	25 425	1 929	21 321	19 641	1 680	128.3	7.4
903	26 190	24 204	1 986	20 517	18 887	1 630	127.7	7.7
904	27 718	25 721	1 997	21 403	19 801	1 602	129.5	7.3
905	27 577	25 579	1 998	21 884	20 258	1 626	126.0	7.3

Numero medio annuo.

72-75	16 453	14 983	1 470	12 227	11 066	1 161	134.6	9.2
76-80	18 183	16 516	1 667	13 779	12 422	1 357	132.0	9.5
81-85	21 011	18 952	2 059	16 090	14 397	1 693	130.6	10.1
86-90	23 800	21 615	2 185	18 152	16 335	1 817	131.1	9.5
91-95	25 628	23 408	2 220	19 877	18 028	1 849	138.0	8.9
96-900	25 910	23 807	2 103	20 126	18 349	1 777	128.7	8.4
901-905	26 935	24 963	1 972	21 108	19 471	1 637	127.6	7.5

Continua la Tav. XV-A.

Anni	Morti (esclusi i nati-morti) divisi									
	Cifre effettive									
	Maschi						Femmine			
	Totale	Celibi		Coniugati (a)	Vedovi (a)	Stato civile ignoto	Totale	Nubili		
		di ogni età	di oltre 15 anni					di ogni età	di oltre 15 anni	
1872	428 280	297 197	54 450	92 138	38 887	58	399 218	262 507	39 499	
73	415 996	279 952	54 265	93 813	42 179	52	397 977	250 977	41 507	
74	423 681	281 916	54 812	96 798	44 800	167	403 572	252 381	42 599	
75	431 756	294 622	54 446	95 011	41 939	184	411 405	261 109	41 589	
76	409 786	282 277	50 926	88 104	38 859	546	386 634	250 145	39 368	
77	403 713	271 079	48 489	91 419	40 589	626	384 104	241 989	38 295	
78	416 081	273 701	49 739	97 809	43 903	668	397 469	246 346	39 834	
79	427 867	281 852	51 661	99 760	45 450	805	408 815	253 881	40 727	
80	448 256	288 452	55 725	110 556	48 250	998	421 736	258 164	43 440	
1881	400 665	267 880	47 812	92 683	39 355	747	383 516	240 533	38 147	
82	402 698	272 910	46 849	90 400	38 823	565	384 628	243 701	37 915	
83	402 396	270 699	46 681	89 711	40 922	1 064	391 800	245 587	38 681	
84	395 629	263 555	46 942	90 963	39 891	1 220	384 732	238 496	38 361	
85	397 651	268 256	44 986	88 063	40 163	1 169	389 566	245 286	38 070	
86	426 840	284 195	48 867	98 297	43 262	1 086	417 763	259 453	40 955	
87	419 699	280 730	47 001	95 643	41 635	1 691	409 293	256 449	38 719	
88	416 731	275 391	46 660	96 835	43 520	985	403 700	249 890	38 699	
89	389 727	257 078	43 640	90 666	41 100	883	378 341	235 470	37 209	
90	403 313	260 982	46 293	97 391	43 997	943	392 598	238 046	38 563	
1891	402 496	262 142	45 702	94 999	44 445	910	392 831	240 226	38 799	
92	406 424	256 615	47 377	101 713	47 146	950	396 355	234 804	40 654	
93	394 724	253 125	45 951	97 293	43 252	1 054	381 989	230 743	37 994	
94	393 603	248 520	44 762	98 746	45 297	1 040	382 769	226 217	38 487	
95	399 390	253 376	46 702	98 122	45 683	2 209	384 423	228 708	38 935	
96	386 199	240 646	45 637	98 525	44 489	2 539	371 930	218 598	38 063	
97	352 038	218 714	41 520	89 738	42 078	1 508	343 564	201 004	36 701	
98	372 087	227 014	44 278	97 283	45 912	1 878	360 178	205 581	37 521	
99	355 654	211 520	43 227	97 107	45 188	1 839	347 739	194 280	37 386	
900	387 938	230 748	46 813	105 201	50 077	1 912	380 979	211 384	40 825	
1901	363 417	212 721	44 059	100 715	47 973	2 008	351 619	194 493	38 033	
902	368 487	222 190	42 585	98 083	46 173	2 041	358 694	204 333	37 433	
903	374 033	218 322	45 351	104 061	49 687	1 963	362 278	200 299	40 061	
904	353 815	209 087	44 384	97 176	45 498	2 054	344 789	192 069	38 713	
905	369 847	215 052	45 608	103 116	49 721	1 958	360 493	197 616	40 261	
Numero										
72-75	424 928	288 422	54 493	94 440	41 951	115	403 043	256 743	41 298	
76-80	421 141	279 472	51 308	97 530	43 410	729	399 752	250 105	40 333	
81-85	399 808	268 660	46 654	90 364	39 831	953	386 848	242 721	38 235	
86-90	411 262	271 675	46 492	95 766	42 703	1 118	400 339	247 861	38 829	
91-95	399 327	254 756	46 099	98 175	45 164	1 232	387 673	232 140	38 974	
96-900	370 783	225 728	44 295	97 571	45 549	1 935	360 878	206 170	38 099	
901-905	365 919	215 474	44 397	100 630	47 810	2 005	355 575	197 762	38 900	

(a) Fra i coniugati ed i vedovi possono eccezionalmente trovarsi anche degli individui in età inferiore ai 15 anni, la donna potendo contrarre matrimonio a 12 anni compiuti e l'uomo a 14 anni compiuti, quando ne abbiano ottenuta facoltà per regio-decreto (art. 68, C. C.); ma il loro numero è

per sesso e per stato civile

			Oltre proporzionali							Anni
Coniugate (a)	Vedove (a)	Stato civile ignoto	Maschi morti per 100 femmine	Per 100 morti di stato civile nati dai 15 anni in su						
				di sesso maschile			di sesso femminile			
				erano celibi	erano coniugati	erano vedovi	erano nubili	erano coniugate	erano vedove	
73 729	62 962	20	107.3	29.3	49.7	21.0	22.4	41.9	35.7	1872
77 169	69 813	18	104.5	28.5	49.3	22.2	22.0	41.0	37.0	73
78 083	73 078	30	105.0	27.9	49.3	22.8	22.0	40.3	37.7	74
79 862	70 383	51	105.0	28.5	49.6	21.9	21.7	41.6	36.7	75
73 158	63 046	285	106.0	28.6	49.5	21.9	22.4	41.7	35.9	76
74 294	67 559	262	105.1	26.9	50.6	22.5	21.3	41.2	37.5	77
78 035	72 820	268	104.7	26.0	51.1	22.9	20.9	40.9	38.2	78
80 048	74 621	265	104.7	26.2	50.7	23.1	20.9	40.9	38.2	79
83 570	79 679	323	106.3	26.0	51.5	22.5	21.0	40.4	38.6	80
75 185	67 534	264	104.5	26.6	51.5	21.9	21.1	41.6	37.3	1881
74 197	66 499	231	104.7	26.6	51.3	22.1	21.2	41.6	37.2	82
74 912	70 731	570	102.7	26.3	50.6	23.1	21.0	40.6	38.4	83
76 359	69 327	550	102.8	26.4	51.2	22.4	20.8	41.5	37.7	84
74 737	69 004	539	102.1	26.0	50.8	23.2	20.9	41.1	38.0	85
83 139	74 780	391	102.2	25.7	51.6	22.7	20.6	41.8	37.6	86
80 205	71 758	881	102.5	25.5	51.9	22.6	20.3	42.1	37.6	87
79 508	74 011	291	103.2	24.9	51.8	23.3	20.1	41.4	38.5	88
73 901	68 688	282	103.0	24.9	51.7	23.4	20.7	41.1	38.2	89
78 757	75 511	284	102.7	24.7	51.9	23.4	20.0	40.8	39.2	90
77 268	75 001	336	102.5	24.7	51.3	24.0	20.3	40.4	39.3	1891
81 491	79 727	333	102.5	24.2	51.8	24.0	20.1	40.4	39.5	92
77 666	73 197	383	103.3	24.6	52.2	23.2	20.1	41.1	38.8	93
79 098	76 991	463	102.8	23.7	52.3	24.0	19.8	40.6	39.6	94
77 731	76 156	1 828	103.9	24.5	51.5	24.0	20.2	40.3	39.5	95
76 458	74 975	1 899	103.8	24.2	52.2	23.6	20.1	40.3	39.6	96
72 540	69 141	879	102.5	23.9	51.8	24.3	20.6	40.7	38.7	97
76 465	77 105	1 027	103.3	23.6	51.9	24.5	19.6	40.0	40.4	98
75 943	76 231	1 285	102.3	23.3	52.3	24.4	19.7	40.1	40.2	99
81 306	86 747	1 542	101.8	23.1	52.1	24.8	19.6	38.9	41.5	900
75 930	79 639	1 557	103.4	22.9	52.2	24.9	19.6	39.2	41.2	1901
75 145	77 727	1 489	102.7	22.8	52.5	24.7	19.7	39.5	40.8	902
78 776	82 147	1 056	103.2	22.8	52.3	24.9	19.9	39.2	40.9	903
74 868	76 340	1 512	102.6	23.7	52.0	24.3	20.4	39.4	40.2	904
78 724	82 908	1 245	102.6	23.0	52.0	25.0	19.9	39.0	41.1	905

medio annuo.

77 211	69 059	30	105.4	28.5	49.5	22.0	22.0	41.2	36.8	72-75
77 821	71 545	281	105.4	26.7	50.7	22.6	21.3	41.0	37.7	76-80
75 078	68 619	430	103.4	26.4	51.1	22.5	21.0	41.3	37.7	81-85
79 102	72 950	426	102.7	25.1	51.8	23.1	20.3	41.5	38.2	86-90
78 651	76 214	668	103.0	24.4	51.8	23.8	20.1	40.6	39.3	91-95
76 542	76 840	1 326	102.7	23.6	52.1	24.3	19.9	40.0	40.1	96-900
76 689	79 752	1 372	102.9	23.0	52.2	24.8	19.9	39.3	40.8	901-905

pressochè insignificante e quindi non se ne tiene conto separato nella statistica del movimento della popolazione.

Continua la Tav. XV-A.

Anni	Morti (esclusi i nati-morti)								
	Di non oltre 5 anni						Da più di 5 anni a 10	Da più di 10 anni a 15	Da più di 15 anni a 20
	Di non oltre 1 anno	Da più di 1 anno a 2	Da più di 2 anni a 3	Da più di 3 anni a 4	Da più di 4 anni a 5	Totale non oltre 5 anni			
Cifre									
1872	227 825	97 914	42 523	23 854	17 901	410 017	38 129	17 618	18 487
73	210 896	92 250	39 178	23 146	17 628	383 098	35 375	16 698	17 943
74	212 866	91 841	38 604	23 164	18 211	384 686	35 904	16 303	17 493
75	223 100	86 282	40 807	26 299	20 904	397 392	43 632	18 687	18 464
76	220 070	84 289	37 108	24 307	19 542	385 316	39 373	17 457	17 209
77	214 093	92 131	35 851	20 380	15 851	378 306	32 631	15 353	16 559
78	207 346	95 238	40 737	21 739	16 290	381 350	33 619	15 518	17 174
79	220 089	88 855	40 275	24 836	16 059	390 114	37 251	15 983	17 319
80	215 500	96 545	41 132	24 347	17 136	394 660	36 478	16 314	18 905
1881	207 787	86 010	38 618	22 777	16 569	371 761	35 922	14 779	17 120
82	218 244	88 823	37 354	22 342	15 226	381 989	35 450	14 410	17 131
83	212 627	89 702	39 630	21 911	16 077	379 947	36 867	14 110	16 346
84	210 211	82 225	38 642	21 507	14 955	367 540	35 000	14 208	15 766
85	218 152	90 667	39 068	22 090	14 647	384 624	31 890	13 974	15 851
86	217 504	96 255	44 540	25 129	17 953	401 381	36 862	15 583	17 020
87	222 994	89 793	43 466	25 858	17 394	399 505	36 856	15 098	16 073
88	223 548	89 910	38 196	23 212	16 472	391 338	34 291	14 293	15 687
89	211 810	84 903	37 276	19 841	14 218	368 048	30 384	13 267	14 942
90	214 779	85 963	37 194	20 949	13 417	372 302	29 221	12 649	14 945
1891	208 069	88 672	39 669	22 392	14 827	373 629	31 111	13 127	15 364
92	206 684	81 559	35 807	21 157	14 475	359 682	30 591	13 115	15 725
93	201 799	80 773	35 388	20 886	15 021	353 867	32 665	13 391	16 150
94	204 623	78 182	33 416	19 541	13 410	349 172	29 670	12 646	15 486
95	205 505	81 741	36 351	19 305	13 095	355 997	27 352	13 098	15 965
96	194 152	76 955	33 921	18 460	12 245	335 733	27 088	12 723	15 557
97	180 804	68 128	29 068	15 830	11 016	304 846	24 673	11 978	14 858
98	183 460	73 092	30 526	16 088	10 963	314 129	24 360	12 307	15 161
99	168 244	66 018	28 807	15 713	10 952	289 734	23 686	11 767	14 763
900	185 823	73 218	31 649	16 803	10 926	318 419	23 871	12 204	16 013
1901	175 855	64 828	27 092	14 451	9 780	292 006	21 465	11 651	14 797
902	187 816	69 767	29 972	15 905	10 321	313 781	21 536	11 188	14 900
903	179 109	68 319	26 510	14 688	10 079	298 705	22 740	11 764	16 271
904	174 810	62 853	25 314	13 152	9 140	285 269	21 050	11 740	16 113
905	180 204	66 947	25 485	13 391	8 728	294 755	20 450	11 594	15 787

Proporzioni

72-75	26.4	11.1	4.9	2.9	2.3	47.6	4.6	2.1	2.2
76-80	26.2	11.1	4.8	2.8	2.1	47.0	4.4	2.0	2.1
81-85	27.1	11.1	4.9	2.8	2.0	47.9	4.5	1.8	2.1
86-90	26.9	11.0	5.0	2.8	2.0	47.7	4.1	1.8	1.9
91-95	26.1	10.5	4.6	2.6	1.8	45.6	3.8	1.7	2.0
96-900	25.0	9.8	4.2	2.3	1.5	42.8	3.4	1.7	2.1
901-905	24.9	9.3	3.7	2.0	1.3	41.2	3.0	1.6	2.2

(a) Non compresi i morti di età ignota.

divisi per gruppi di età

Da più di 20 anni a 25	Da più di 25 anni a 30	Da più di 30 anni a 40	Da più di 40 anni a 50	Da più di 50 anni a 60	Da più di 60 anni a 70	Da più di 70 anni a 80	Da più di 80 anni a 90	Da più di 90 anni in su	Di età ignota	Anni
24 843	23 353	43 301	44 402	50 781	66 968	60 358	26 023	2 991	227	1872
24 036	21 913	42 656	45 741	53 506	73 364	67 077	28 712	3 594	260	73
23 624	21 255	42 775	46 353	56 849	77 333	71 331	29 861	3 263	223	74
23 997	21 574	43 568	46 040	56 576	74 831	68 013	27 199	2 963	226	75
22 034	20 186	40 750	42 826	53 236	68 278	62 426	24 439	2 660	230	76
20 925	19 650	38 766	41 596	53 724	70 841	69 177	26 961	3 150	178	77
21 540	20 169	40 693	43 566	58 204	75 521	75 274	27 651	3 037	234	78
21 808	20 510	40 011	43 951	59 595	77 557	79 321	29 710	3 324	228	79
23 709	21 345	42 578	47 975	65 091	84 510	84 437	30 671	3 052	267	80
21 600	19 385	37 781	40 489	53 953	71 772	70 975	25 772	2 683	189	1881
21 501	18 749	36 442	39 277	51 697	70 188	70 907	26 699	2 789	97	82
21 475	18 122	35 900	38 042	49 684	71 923	76 494	31 301	3 402	583	83
21 637	18 882	36 693	38 472	49 065	71 415	75 661	32 396	3 415	211	84
21 366	18 301	34 704	36 492	46 338	71 005	75 357	33 627	3 526	162	85
23 097	20 615	38 768	41 044	51 269	79 609	79 890	35 526	3 430	509	86
21 808	19 054	36 660	38 595	49 128	77 698	77 743	35 550	3 422	1 802	87
20 873	18 385	35 293	38 406	48 506	80 399	81 096	37 771	3 434	659	88
19 119	16 866	32 651	35 143	45 624	74 603	77 527	35 897	3 350	647	89
19 677	17 653	34 675	37 961	49 924	79 450	84 141	39 249	3 702	362	90
19 688	17 345	32 759	35 794	47 137	78 182	86 128	40 169	3 913	981	1891
19 045	17 323	33 609	38 147	51 172	83 690	93 670	41 794	4 092	1 124	92
19 101	17 415	33 586	36 464	48 762	77 307	85 552	37 507	3 742	1 204	93
18 225	16 821	32 858	36 065	49 655	78 851	91 215	40 388	3 967	1 353	94
19 343	17 060	34 255	35 955	48 570	78 055	94 320	39 901	3 942	..	95
19 130	16 847	32 746	35 341	48 241	76 268	93 931	38 903	3 798	1 823	96
17 840	15 539	30 436	32 265	43 917	70 277	88 672	36 123	3 537	641	97
18 466	15 795	31 522	34 127	47 127	76 505	98 352	39 797	3 753	864	98
18 239	15 629	30 444	33 898	46 979	75 960	96 359	41 200	3 977	758	99
18 885	16 120	31 692	35 293	50 515	83 860	107 513	48 950	4 681	901	900
17 753	15 729	30 624	34 006	48 157	78 261	100 262	45 334	4 021	970	1901
17 497	15 762	29 889	32 725	47 011	76 888	96 015	44 966	3 832	1 191	902
18 591	16 507	30 906	34 461	49 042	81 923	101 841	48 558	4 094	908	903
18 993	16 548	29 895	33 093	45 738	75 582	93 459	45 970	3 941	1 213	904
19 388	16 345	29 809	34 018	48 086	81 227	101 863	51 646	4 467	905	905

per 100 (a).

2.9	2.7	5.2	5.5	6.6	8.8	8.0	3.4	0.4	—	72-75
2.7	2.5	4.9	5.4	7.0	9.2	9.0	3.4	0.4	—	76-80
2.7	2.4	4.6	4.9	6.4	9.1	9.4	3.8	0.4	—	81-85
2.6	2.3	4.4	4.7	6.0	9.7	9.9	4.5	0.4	—	86-90
2.4	2.2	4.3	4.6	6.2	10.1	11.5	5.1	0.5	—	91-95
2.5	2.2	4.3	4.7	6.5	10.5	13.2	5.6	0.5	—	96-900
2.6	2.2	4.2	4.7	6.6	10.9	13.7	6.5	0.6	—	901-905

Continua la Tav. XV. — MOVIMENTO DELLA POPOLA

B. — Notizie

Numero d'ordine	Province	Matrimoni					Nati-vivi							
		Numero effettivo dei matrimoni nell'anno 1905	Matrimoni per 1000 abitanti			Numero effettivo dei nati-vivi nell'anno 1905	Nati-vivi per 1000 abitanti			Anno 1905	Media degli anni			
			Anno 1905	Media degli anni			Maschi	Femm.	Totale	dei quali illegittimi ed esposti		1901-905	1872-75	
				1901-905	1872-75									
1	Alessandria . . .	6 488	7.8	7.4	8.7	12 128	11 695	23 818	865	28.5	29.5	35.0		
2	Cuneo . . .	4 760	7.3	7.2	8.2	10 053	9 689	19 692	448	30.3	31.0	35.1		
3	Novara . . .	5 858	7.6	7.7	8.6	10 584	9 961	20 545	549	26.7	28.3	37.0		
4	Torino . . .	8 086	7.0	6.8	7.7	18 845	18 486	27 331	1 818	23.8	24.9	33.1		
	<i>Piemonte . . .</i>	25 172	7.3	7.2	8.2	46 605	44 781	91 386	2 675	26.8	27.9	34.9		
1	Genova . . .	6 719	6.8	6.6	7.8	18 180	12 629	25 789	1 271	26.2	27.4	34.3		
2	Porto Maurizio . .	1 051	7.1	7.2	7.4	1 805	1 782	3 587	190	24.0	24.3	31.8		
	<i>Liguria . . .</i>	7 770	6.9	6.7	7.7	14 965	14 391	29 356	1 461	25.9	27.0	33.9		
1	Bergamo . . .	8 704	7.5	7.5	7.7	10 710	9 914	20 624	188	42.0	41.2	38.5		
2	Brescia . . .	8 948	7.1	6.9	7.9	9 981	9 810	19 241	490	34.7	34.7	33.4		
3	Como . . .	4 465	7.3	7.6	9.0	10 144	9 558	19 697	191	32.5	33.3	36.8		
4	Cremona . . .	2 402	7.1	7.2	8.3	5 718	5 810	11 028	229	32.9	33.2	35.1		
5	Mantova . . .	2 404	7.8	7.6	8.1	5 572	5 160	10 732	1 069	34.9	34.8	34.8		
6	Milano . . .	11 864	7.8	7.7	8.9	26 954	25 817	52 771	1 441	34.9	35.6	39.2		
7	Pavia . . .	8 889	7.8	7.6	8.7	7 470	6 958	14 428	296	29.1	30.0	37.6		
8	Sondrio . . .	920	7.0	7.2	7.4	2 081	2 051	4 132	144	31.6	31.8	36.9		
	<i>Lombardia . . .</i>	33 591	7.6	7.5	8.5	78 575	74 073	152 648	4 028	34.4	34.8	37.0		
1	Belluno . . .	1 516	7.3	7.6	8.4	3 607	3 507	7 114	191	34.5	36.4	40.0		
2	Padova . . .	2 880	6.2	6.6	7.6	8 557	8 044	16 601	1 129	35.6	37.3	38.9		
3	Rovigo . . .	1 481	6.5	6.9	7.7	4 761	4 380	9 091	1 819	39.9	40.6	42.3		
4	Treviso . . .	2 830	6.4	6.8	7.7	8 798	8 867	17 165	517	38.8	39.8	37.8		
5	Udine . . .	4 541	7.1	7.3	7.6	11 848	10 991	22 834	1 051	35.1	36.4	34.6		
6	Venezia . . .	2 770	6.5	6.5	7.3	7 549	7 145	14 694	1 478	34.6	35.0	34.5		
7	Verona . . .	3 084	6.9	6.9	7.5	7 109	6 798	13 907	478	31.9	32.4	33.2		
8	Vicenza . . .	8 944	7.1	7.1	7.7	8 570	8 218	16 788	558	35.8	36.5	38.7		
	<i>Veneto . . .</i>	22 396	6.8	6.9	7.6	60 294	57 395	117 689	6 716	35.5	36.6	36.9		
1	Bologna . . .	8 939	7.4	7.1	6.8	8 194	7 650	15 844	1 648	29.8	30.1	32.6		
2	Ferrara . . .	2 060	7.3	7.7	6.6	5 824	5 455	11 279	2 844	39.8	38.7	39.9		
3	Forlì . . .	2 812	8.0	8.2	5.5	4 916	4 779	9 695	1 789	33.6	33.7	36.6		
4	Modena . . .	3 487	7.6	7.4	7.4	6 148	5 597	11 745	807	36.1	35.7	34.6		
5	Parma . . .	2 205	7.4	7.3	7.9	5 014	4 768	9 777	577	33.1	33.3	33.8		
6	Piacenza . . .	1 702	6.8	7.0	7.9	4 045	8 720	7 765	837	31.2	32.4	33.3		
7	Ravenna . . .	1 715	7.2	7.0	6.1	8 197	2 867	6 064	732	25.5	25.6	31.2		
8	Reggio nell'Emilia	2 182	7.5	7.5	7.2	5 517	5 049	10 566	529	37.5	37.4	35.5		
	<i>Emilia . . .</i>	18 552	7.4	7.4	6.9	42 855	39 880	82 735	8 758	33.2	33.2	34.4		
1	Arezzo . . .	2 154	7.7	7.0	6.7	4 785	4 375	9 110	607	32.8	32.0	36.1		
2	Firenze . . .	7 283	7.4	7.2	7.7	14 078	18 838	27 406	1 698	28.3	29.2	39.3		
3	Grosseto . . .	1 154	7.7	7.0	6.9	2 842	2 205	4 547	437	30.3	30.6	36.4		
4	Livorno . . .	995	7.7	7.3	7.3	1 612	1 600	3 212	222	24.8	25.0	30.5		
5	Lucca . . .	2 349	7.1	7.0	7.1	4 863	4 578	9 441	385	28.5	29.5	35.2		
6	Massa e Carrara . .	1 683	8.1	8.0	6.2	8 848	8 523	7 866	775	35.5	36.3	38.6		
7	Pisa . . .	2 609	7.9	7.6	7.4	4 980	4 505	9 485	668	28.6	29.1	36.3		
8	Siena . . .	1 953	8.2	7.4	7.4	3 272	3 282	6 554	308	27.7	28.1	35.6		
	<i>Toscana . . .</i>	20 130	7.6	7.3	7.3	39 720	37 401	77 121	5 145	29.3	29.8	37.0		

(a) Come si scorge dal prospetto a pag. 128 la proporzione degli illegittimi sul totale dei nati, mentre cresce in generale fino al 1883, diminuisce poi negli anni successivi. Ciò dipende probabilmente dal fatto che nei primi anni dopo l'introduzione del matrimonio civile (1° gennaio 1886) i matrimoni celebrati col solo rito religioso e non aventi quindi effetto legale furono relativamente molto più numerosi che non in

ZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE.

per provincia.

Illegittimi ed esposti per 100 nati (a)			Morti						Eccedenza dei nati sui morti per 1000 abitanti			Numero d'ordine	
			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905			Morti per 1000 abitanti							
			Maschi	Femmine	Totale	Anno 1905	Media degli anni		Anno 1905	Media degli anni			
Anno	Media degli anni						1901-905	1872-75		1901-905	1872-75		
1905	1901-905	1872-75							1905	1901-905	1872-75		
1.5	1.4	2.9	8 288	7 901	16 189	19.3	18.6	26.8	9.2	10.9	8.2	1	
2.2	2.3	3.0	7 182	6 868	14 050	21.6	21.1	27.6	8.7	9.9	7.5	2	
2.7	2.8	3.5	7 117	6 915	14 032	18.2	19.1	26.5	8.5	9.2	10.5	3	
4.8	4.7	5.7	11 741	11 620	23 361	20.3	19.6	26.4	3.5	5.3	6.7	4	
2.9	2.9	4.0	34 278	33 304	67 582	19.8	19.5	26.8	7.0	8.4	8.1		
4.9	5.3	5.1	9 982	9 529	19 491	19.8	19.1	27.7	6.4	8.3	6.6	1	
5.3	5.8	5.4	1 511	1 858	2 869	19.3	19.4	27.3	4.7	4.9	4.5	2	
5.0	5.4	5.1	11 473	10 887	22 360	19.7	19.2	27.6	6.2	7.8	6.3		
0.8	0.9	2.0	6 891	6 710	13 601	27.7	27.0	31.7	14.3	14.2	6.8	1	
2.5	2.5	4.1	7 828	7 061	14 884	25.9	24.2	29.7	8.8	10.5	3.7	2	
1.0	1.0	1.7	6 946	6 899	13 845	22.0	22.3	27.7	10.5	11.0	9.1	3	
2.1	1.9	3.2	8 845	8 582	17 427	22.2	23.0	29.7	10.7	10.2	5.4	4	
10.0	8.6	5.6	8 682	8 879	17 561	22.9	21.5	30.2	12.0	13.3	4.6	5	
2.7	2.5	3.3	18 128	17 189	35 317	23.3	23.4	32.7	11.6	12.2	6.5	6	
2.1	1.9	4.0	4 980	4 564	9 544	19.3	19.2	29.0	9.8	10.8	8.6	7	
3.5	3.5	2.9	1 295	1 851	2 646	20.2	20.3	27.6	11.4	11.5	9.3	8	
2.6	2.4	3.3	53 090	50 255	103 345	23.3	23.0	30.4	11.1	11.8	6.6		
2.7	2.9	2.6	2 220	2 129	4 349	21.1	20.2	27.5	13.4	16.2	12.5	1	
6.8	6.3	4.2	4 836	4 640	9 476	20.3	19.4	30.9	15.3	17.9	8.0	2	
14.5	14.2	4.2	2 697	2 627	5 324	23.4	21.9	32.1	16.5	18.7	10.2	3	
3.0	2.9	2.1	4 499	4 281	8 780	19.7	18.5	26.3	19.1	21.3	11.5	4	
4.7	4.8	4.0	6 571	6 658	13 229	20.8	19.0	27.9	14.3	17.4	6.7	5	
10.1	9.2	6.9	5 087	4 865	9 952	23.4	21.2	31.1	11.2	13.8	3.4	6	
3.4	3.1	4.7	4 520	4 278	8 798	20.2	18.9	25.6	11.7	13.5	7.6	7	
3.3	3.3	3.0	5 283	5 053	10 336	22.0	19.8	27.8	13.8	16.7	10.9	8	
5.7	5.5	3.9	35 713	34 481	70 194	21.2	19.6	28.5	14.3	17.0	8.4		
10.4	10.3	11.8	5 464	5 045	10 509	19.8	20.0	27.9	10.0	10.1	4.7	1	
20.8	22.2	19.3	8 265	8 034	16 299	22.3	21.6	31.0	17.5	17.1	8.9	2	
18.5	21.1	20.7	8 327	8 220	16 547	22.7	21.5	29.7	10.9	12.2	6.9	3	
6.9	6.8	7.3	8 886	8 549	17 435	22.7	23.3	32.0	13.4	12.4	2.6	4	
5.9	6.0	8.8	8 563	8 291	16 854	23.2	22.0	30.9	9.9	11.3	2.9	5	
4.3	3.9	5.3	2 658	2 487	5 095	20.5	21.1	32.0	10.7	11.3	1.3	6	
12.1	12.9	15.0	2 457	2 251	4 708	19.8	18.2	25.4	5.7	7.4	5.8	7	
5.0	4.7	7.7	8 469	8 232	16 701	23.8	23.8	30.6	13.7	13.6	4.9	8	
10.6	11.0	11.9	28 039	26 059	54 098	21.7	21.4	29.8	11.5	11.8	4.6		
6.7	6.8	11.8	8 214	2 990	6 204	22.4	22.7	37.2	10.4	9.3	— 1.1	1	
6.2	6.5	12.4	10 196	9 871	19 567	20.2	20.1	34.6	8.1	9.1	4.7	2	
10.7	10.2	12.6	1 505	1 322	2 827	18.9	20.2	36.5	11.4	10.4	— 0.1	3	
6.9	6.5	13.1	1 488	1 861	2 344	22.0	20.6	29.2	2.8	4.4	1.3	4	
4.1	4.1	7.3	8 179	8 061	16 240	18.8	19.2	31.2	9.7	10.3	4.0	5	
10.5	10.3	12.9	2 196	2 174	4 370	21.1	21.6	32.2	14.4	14.7	6.4	6	
7.0	6.8	10.5	8 108	2 770	5 878	17.7	18.1	29.6	10.9	11.0	6.7	7	
4.7	4.8	11.0	2 612	2 411	5 023	21.2	20.9	35.0	6.5	7.2	0.6	8	
6.7	6.7	11.4	27 488	25 460	52 948	20.1	20.2	33.5	9.2	9.6	3.5		

seguito. È da avvertire però che anche adesso in talune provincie sono molte le unioni che non sono fin dappprincipio legalizzate col rito civile, specialmente per esservi divenute frequenti le unioni libere. Il grave sconcio è però attenuato dal fatto che non poche unioni vengono legalizzate dopo alcuni anni, con che viene legittimato anche lo stato civile della prole.

Continua la Tav. XV - B.

Numero d'ordine	Province	Matrimoni				Nati-vivi						
		Numero effettivo dei matrimoni nell'anno 1906	Matrimoni per 1000 abitanti			Numero effettivo dei nati-vivi nell'anno 1906				Nati-vivi per 1000 abitanti		
			Anno 1905	Media degli anni		Maschi	Femm.	Totale	dei quali illegittimi ed esposti	Anno 1905	Media degli anni	
				1901-905	1872-75						1901-905	1872-75
1	Ancona	2 448	7.9	7.5	6.8	5 070	4 788	9 858	499	32.0	32.5	34.6
2	Ascoli Piceno . . .	1 946	7.9	6.7	5.4	4 150	3 768	7 918	815	32.0	31.4	30.5
3	Macerata	1 997	7.7	7.3	6.3	4 180	3 982	8 142	465	31.5	31.0	30.3
4	Pesaro e Urbino . .	2 020	7.8	7.8	6.9	4 582	4 279	8 811	1 128	33.9	34.8	35.2
	<i>Marche</i>	8 406	7.8	7.2	6.4	17 932	16 795	34 727	2 902	32.3	32.3	32.7
	<i>Perugia-Umbria . .</i>	5 357	7.9	7.1	6.0	10 456	9 841	20 297	2 207	29.8	29.8	33.3
	<i>Roma</i>	9 708	7.8	6.9	4.1	18 739	17 798	36 537	6 538	29.2	29.0	34.4
1	Aquila degli Abruzzi .	8 687	9.1	8.4	8.9	7 424	7 060	14 484	510	36.3	34.4	37.4
2	Campobasso	8 482	9.5	8.6	9.6	6 817	6 001	12 818	227	33.9	32.7	41.1
3	Chieti	8 403	9.2	8.0	8.7	6 185	5 799	11 984	806	32.3	30.9	37.4
4	Teramo	2 610	8.3	6.8	7.3	5 009	4 668	9 675	395	30.8	31.0	31.7
	<i>Abruzzi e Molise .</i>	13 132	9.1	8.0	8.7	24 935	23 526	48 461	1 438	33.5	32.3	37.4
1	Avellino	8 498	8.8	7.6	9.3	6 878	6 485	13 363	281	33.5	32.4	38.7
2	Benevento	2 227	8.7	7.5	8.9	4 801	4 068	8 869	185	32.5	31.1	38.2
3	Caserta	6 884	8.0	7.6	8.3	13 568	12 478	26 041	487	33.0	31.9	36.5
4	Napoli	9 087	7.6	7.3	7.9	18 918	18 154	37 072	2 340	31.3	31.9	36.4
5	Salerno	4 581	8.1	7.6	8.8	9 438	8 981	18 419	618	32.8	32.2	35.7
	<i>Campania</i>	25 677	8.1	7.5	8.4	53 093	50 161	103 254	3 861	32.4	32.0	36.8
1	Bari delle Puglie . .	6 795	8.0	7.3	8.5	16 184	15 578	31 762	877	37.5	37.3	42.3
2	Foggia	8 790	8.7	8.0	9.7	8 549	8 289	16 838	478	38.6	37.0	40.9
3	Lecce	5 889	8.1	6.9	8.2	13 974	13 815	27 789	1 153	37.3	34.3	37.3
	<i>Puglie</i>	16 474	8.2	7.3	8.7	38 707	37 127	75 834	2 508	37.7	36.1	40.2
	<i>Potenza - Basilicata</i>	4 253	9.0	8.1	9.7	8 634	8 075	16 709	404	35.2	34.9	40.5
1	Catanzaro	8 902	8.1	7.7	8.3	8 838	8 554	17 392	1 082	35.9	33.9	38.4
2	Cosenza	4 027	8.5	7.9	8.5	8 850	8 072	16 922	910	34.5	33.0	38.8
3	Reggio di Calabria . .	8 474	7.8	7.4	8.2	8 085	7 768	15 853	798	35.6	33.8	36.6
	<i>Calabrie</i>	11 403	8.1	7.7	8.4	25 223	24 394	49 617	2 735	35.3	33.5	38.0
1	Caltanissetta . . .	2 742	8.1	8.5	9.0	6 896	6 898	13 794	452	39.3	39.2	45.3
2	Catania	5 410	7.4	7.6	8.6	12 709	12 171	24 880	1 408	33.9	33.8	39.6
3	Girgenti	2 978	7.8	8.6	8.5	7 926	7 404	15 330	508	40.3	39.2	45.0
4	Messina	4 085	7.4	7.2	7.8	8 684	8 246	16 930	1 216	30.6	31.0	34.8
5	Palermo	6 858	8.2	7.8	8.3	12 573	12 180	24 753	967	32.0	31.7	39.2
6	Siracusa	8 308	7.4	8.0	8.3	8 251	7 626	15 877	1 022	35.6	36.1	41.5
7	Trapani	2 715	7.4	7.1	9.1	5 647	5 329	10 976	406	29.8	30.7	40.8
	<i>Sicilia</i>	27 589	7.7	7.8	8.4	62 636	59 299	121 935	5 977	33.9	33.9	40.2
1	Cagliari	3 983	7.9	7.7	7.7	8 206	7 632	15 838	866	31.5	30.5	37.7
2	Sassari	2 280	7.0	7.0	7.7	5 867	5 007	10 874	686	32.0	32.7	39.5
	<i>Sardegna</i>	6 263	7.6	7.4	7.7	13 573	12 639	26 212	1 502	31.7	31.9	38.4
	REANO	255 878	7.7	7.4	7.9	556 942	527 576	1 084 518	58 855	32.5	32.6	38.8

			Morti						Eccedenza			Numero d'ordine
Mortalità ed esposti per 100 nati			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905			Morti per 1000 abitanti			dei nati sui morti per 1000 abitanti			
Anno	Media degli anni		Maschi	Femmine	Totale	Anno 1905	Media degli anni		Anno 1905	Media degli anni		
1905	1901-905	1872-75					1901-905	1872-75		1901-905	1872-75	
5.1	5.6	14.8	8 444	8 418	6 857	22.3	21.3	30.0	9.7	11.2	4.6	1
10.3	10.2	16.1	2 488	2 690	5 178	20.9	20.6	27.2	11.1	10.8	3.3	2
5.7	5.9	11.8	2 782	2 715	5 497	21.3	21.1	27.0	10.2	9.9	3.3	3
12.7	13.8	20.7	8 081	2 945	5 976	23.0	22.8	29.9	10.9	11.5	5.3	4
8.4	8.8	15.8	11 745	11 763	23 508	21.9	21.5	28.6	10.4	10.8	4.1	
10.9	12.0	17.5	7 272	6 964	14 236	20.9	20.7	27.0	8.9	9.1	6.3	
17.9	19.2	13.1	13 260	12 044	25 304	20.2	20.5	33.7	9.0	8.5	0.7	
3.5	4.0	5.4	4 306	4 488	8 744	21.9	23.5	29.5	14.4	10.9	7.9	1
1.8	2.2	3.2	4 384	4 899	8 788	24.0	26.0	37.9	9.9	6.7	3.2	2
2.6	2.8	5.5	8 794	4 148	7 937	21.4	21.7	35.5	10.9	9.2	1.9	3
4.1	4.1	8.6	8 104	8 111	6 215	19.8	19.9	29.6	11.0	11.1	2.1	4
3.0	3.3	5.3	15 538	16 091	31 629	21.9	22.9	33.5	11.6	9.4	3.9	
2.1	2.4	3.0	4 307	4 450	8 787	22.1	22.7	34.6	11.4	9.7	4.1	1
1.6	2.0	2.5	2 598	2 896	5 289	20.6	22.0	33.2	11.9	9.1	5.0	2
1.9	2.4	4.2	8 819	8 170	16 489	20.9	21.5	30.5	12.1	10.4	6.0	3
6.3	6.4	7.7	14 887	14 017	28 404	24.0	24.4	32.9	7.3	7.5	3.5	4
3.4	3.5	4.7	6 185	6 508	12 648	22.5	22.9	30.1	10.3	9.3	5.6	5
3.7	4.0	5.1	35 741	35 871	71 612	22.5	23.0	32.0	9.9	9.0	4.8	
2.8	2.7	4.6	11 112	11 041	22 153	26.2	27.2	32.1	11.3	10.1	10.2	1
2.8	2.9	4.5	5 966	5 538	11 504	26.5	30.1	37.1	12.1	6.9	3.8	2
4.2	4.5	6.4	9 548	8 910	18 456	25.2	26.7	30.5	12.1	7.6	6.8	3
3.3	3.4	5.1	26 624	25 489	52 113	25.9	27.7	32.7	11.8	8.4	7.5	
2.4	2.8	5.0	6 460	6 682	13 142	27.7	27.8	37.4	7.5	7.1	3.1	
5.9	6.3	8.3	5 439	5 978	11 412	23.6	23.7	35.3	12.3	10.2	3.1	1
5.5	6.6	12.2	4 627	5 327	9 954	20.9	20.6	33.7	13.6	12.4	5.1	2
5.0	5.3	7.8	4 079	4 479	8 558	19.3	22.3	30.3	16.3	11.5	6.3	3
5.5	6.1	9.6	14 145	15 779	29 924	21.3	22.2	33.2	14.0	11.3	4.8	
3.4	3.9	8.2	4 339	4 378	8 712	25.7	26.4	32.3	13.6	12.8	13.0	1
5.7	6.3	9.0	8 692	8 908	17 600	24.0	24.1	29.0	9.9	9.7	10.6	2
3.3	3.9	9.4	4 642	4 675	9 317	24.5	24.7	31.6	15.8	14.5	13.4	3
7.2	7.9	8.7	5 302	5 503	10 805	19.6	21.0	27.5	11.0	10.0	7.3	4
3.9	4.4	6.2	7 618	8 012	15 680	20.2	21.2	27.9	11.8	10.5	11.3	5
6.4	6.8	10.8	5 080	5 078	10 158	22.8	24.2	31.7	12.8	11.9	9.8	6
3.7	3.7	7.5	8 054	8 288	6 287	17.1	18.7	28.8	12.7	12.0	12.0	7
4.9	5.4	8.4	38 727	39 782	78 509	21.9	22.7	29.4	12.0	11.2	10.8	
5.5	6.1	8.2	6 010	5 580	11 590	23.1	21.9	31.3	8.4	8.6	6.4	1
6.1	6.6	8.9	4 244	4 002	8 246	25.4	21.7	31.8	6.6	11.0	7.7	2
5.7	6.3	8.5	10 254	9 582	19 836	24.0	21.8	31.5	7.7	10.1	6.9	
5.4	5.6	7.1	869 847	860 498	780 840	21.9	21.9	30.5	10.6	10.7	6.8	

Continua la Tav. XV - B.

Quozienti di mortalità dei bambini nel primo anno di età (a)

Provincie	Morti per 1000 nati				Provincie	Morti per 1000 nati			
	Anno 1905	Medie degli anni				Anno 1905	Medie degli anni		
		1901-905	1886-90	1872-75			1901-905	1886-90	1872-75
Alessandria	?	?	171.2	197.8	Ancona	?	?	189.9	233.4
Cuneo	?	?	188.6	205.1	Ascoli Piceno	?	?	178.9	201.2
Novara	?	?	184.5	200.0	Macerata	?	?	180.9	232.0
Torino	?	?	171.3	194.5	Pesaro e Urbino	?	?	258.3	284.3
<i>Piemonte</i>	151.0	153.2	177.8	198.7	<i>Marche</i>	164.3	161.4	202.1	239.2
Genova	?	?	168.8	192.2	Perugia - Umbria	164.6	163.3	194.8	233.5
Porto Maurizio	?	?	188.1	220.6	<i>Roma</i>	143.2	143.5	167.7	222.9
<i>Liguria</i>	142.5	139.1	171.3	196.2	Aquila degli Abruzzi	?	?	177.0	174.1
Bergamo	?	?	229.1	232.4	Campobasso	?	?	230.5	250.7
Brescia	?	?	192.7	210.8	Chieti	?	?	218.2	262.4
Como	?	?	189.8	211.4	Teramo	?	?	169.8	193.9
Cremona	?	?	214.7	228.2	<i>Abruzzi e Molise</i>	166.6	167.6	201.1	224.4
Mantova	?	?	183.7	216.1	Avellino	?	?	200.0	216.1
Milano	?	?	215.3	235.8	Benevento	?	?	217.0	230.7
Pavia	?	?	178.5	208.3	Caserta	?	?	187.6	200.4
Sondrio	?	?	181.5	207.0	Napoli	?	?	184.9	220.5
<i>Lombardia</i>	187.4	187.4	203.3	222.4	Salerno	?	?	195.3	214.6
Belluno	?	?	179.0	218.1	<i>Campania</i>	153.4	158.6	192.4	214.6
Padova	?	?	215.8	268.0	Bari delle Puglie	?	?	207.1	227.9
Rovigo	?	?	233.8	282.6	Foggia	?	?	217.2	243.0
Treviso	?	?	174.1	205.9	Lecca	?	?	189.1	211.1
Udine	?	?	154.0	174.8	<i>Puglie</i>	185.0	191.5	203.4	225.4
Venezia	?	?	180.5	203.2	Potenza - Basilicata	179.6	186.8	223.2	263.5
Verona	?	?	169.0	204.2	Catanzaro	?	?	225.0	255.8
Vicenza	?	?	202.9	238.7	Cosenza	?	?	169.2	212.3
<i>Veneto</i>	161.8	150.9	186.2	221.5	Reggio di Calabria	?	?	201.6	233.2
Bologna	?	?	207.3	230.3	<i>Calabrie</i>	155.3	161.8	198.1	233.2
Ferrara	?	?	236.3	248.7	Caltanissetta	?	?	229.3	244.7
Forlì	?	?	246.3	280.6	Catania	?	?	228.9	204.4
Modena	?	?	244.7	271.6	Girgenti	?	?	212.5	236.3
Parma	?	?	199.9	236.0	Messina	?	?	187.6	220.7
Piacenza	?	?	200.3	252.7	Palermo	?	?	176.6	193.5
Ravenna	?	?	218.8	237.4	Siracusa	?	?	215.4	248.5
Reggio nell'Emilia	?	?	231.8	228.7	Trapani	?	?	189.4	218.7
<i>Emilia</i>	177.7	180.7	223.2	247.3	<i>Sicilia</i>	180.5	191.2	203.7	218.8
Arezzo	?	?	191.1	249.9	Cagliari	?	?	170.6	170.4
Firenze	?	?	181.9	206.2	Sassari	?	?	142.3	195.0
Grosseto	?	?	172.4	234.1	<i>Sardegna</i>	157.8	142.7	159.5	180.1
Livorno	?	?	135.2	148.8	<i>Reano</i>	166.1	167.7	194.8	220.8
Lucca	?	?	159.6	218.2					
Massa e Carrara	?	?	186.5	226.3					
Pisa	?	?	154.1	199.7					
Siena	?	?	184.7	221.3					
<i>Toscana</i>	139.7	145.4	174.9	213.3					

(a) Per la determinazione dei quozienti di mortalità si è seguito il procedimento spiegato a pag. LIX del *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nel 1904*, paragonando cioè il numero dei bambini morti in ogni anno alla semi-somma del numero dei nati in due anni consecutivi, giacchè i morti di ogni anno provengono per circa la metà (quattro noni) dai nati nell'anno precedente.

TAV. XVI. — SOPRAVVIVENZA E VITA PROBABILE (a).

Avvertenze preliminari.

Nell'Annuario statistico del 1904, pag. 102-107, fu pubblicata, riproducendola dal volume del *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile per l'anno 1902*, la tavola di sopravvivenza della popolazione maschile, femminile e d'ambo i sessi per il Regno considerato nel suo insieme, calcolata sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901 (b) e sul numero medio delle morti avvenute nel quadriennio dal 1° gennaio 1899 al 31 dicembre 1902 (c); furono inoltre date le tavole della vita probabile e della vita media dei sopravvissuti a ciascuna età (d).

Diamo ora, ricavandole dal volume del *Movimento della popolazione per l'anno 1904*, a pag. LXIV e segg.; le tavole di sopravvivenza della popolazione, d'ambo i sessi riuniti, per ciascun compartimento (e) e pel Regno, calcolate sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901, e sul numero medio delle morti avvenute nell'ottenno dal 1° gennaio 1897 al 31 dicembre 1904. Il metodo seguito nel calcolo è identico a quello che fu esposto nel succitato volume del *Movimento della popolazione per l'anno 1902*, pag. LIX e seguenti: Furono dapprima calcolati i coefficienti di probabilità di morte alle singole età; fino al 6° anno fu seguito il metodo diretto o dell'Hermann; dal 6° anno in poi fu adoperata la formula del Becker (f), e cioè si paragonò la media annuale dei morti in ciascun gruppo di età al numero dei viventi del gruppo stesso, aumentato della metà del numero dei morti (prospetto A). Dai coefficienti di probabilità di morte per gruppi di età furono ottenuti i coefficienti per classi annuali d'età, mediante procedimento d'interpolazione (g) e da essi poi fu ottenuto il numero dei sopravvissuti a ciascun anno d'età fino al 90°, partendo da una generazione di 100,000 nati (prospetto B).

Determinato il numero dei sopravvissuti alle singole età, fu fatto per ciascun compartimento e pel Regno il calcolo della *Vita probabile* di un individuo all'età di 0, 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 80 anni (prospetto C).

(a) V. n° 6 delle Fonti.

(b) Per il metodo seguito nel calcolare la popolazione al 1° gennaio 1901, vedasi la nota c, pag. 94.

(c) In quell'Annuario furono dati per le singole età, i coefficienti di probabilità di morte della popolazione ed i sopravvissuti di una generazione di 100,000 nati, che si suppone debba estinguersi in 100 anni.

Il Coefficiente di probabilità di morte all'età x è il rapporto fra la media annuale dei morti dall'età x ad $x + k$ ed il numero dei viventi di età x ; il numero dei sopravvissuti all'età $x + k$ è uguale alla differenza fra il numero dei sopravvissuti all'età x ed il prodotto di tal numero pel coefficiente dianzi definito (k è uguale ad 1 se il coefficiente di probabilità di morte è per singoli anni di età; è uguale a 3 od a 5 se il coefficiente di probabilità di morte è calcolato per gruppi triennali o quinquennali di età).

(d) *Vita probabile* è il numero di anni al termine del quale un individuo ha uguale probabilità di sopravvivere o di morire.

Vita media è il numero medio di anni, che, all'estinguersi di un gruppo d'individui di una stessa età, sono spettati ad un individuo qualsiasi del gruppo stesso. Essa varia perciò secondo l'età a partire dalla quale il gruppo viene considerato.

(e) Come già si era fatto per le tavole di sopravvivenza calcolate sul numero di viventi al 1° gennaio 1882 e su quello dei morti nel periodo 1876-87, pubblicate nel volume del *Movimento della popolazione* per l'anno 1887, i dati relativi ai compartimenti degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, delle Calabrie e della Basilicata, furono aggruppati in un solo prospetto riguardante tutto il Napoletano.

(f) Nella tavola di sopravvivenza pubblicata nel *Movimento della popolazione* per l'anno 1902 si era adottata la formula del Becker soltanto a partire dal 50° anno, giacchè per gli anni compresi fra il 6° ed il 49°, la differenza fra i coefficienti calcolati applicando la formula del Becker e quelli calcolati paragonando il numero medio dei morti fra dati limiti d'età al numero dei viventi negli stessi limiti, è minima, epperò trascurabile nelle applicazioni pratiche. Ciò nondimeno nella costruzione delle nuove tavole si è applicata la formula del Becker a tutte le età da 6 anni in su per non rinunciare ad una maggiore esattezza sia pura teorica.

(g) Cf. formula (B) pag. LXIII, nel *Movimento della popolazione*, 1902.

Tav. XVI - A. — Coefficienti di probabilità

Anni di età	Piemonte			Liguria			Lombardia		
	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire
0	97 181	121 906	156.80	29 530	34 433	145.75	147 889	215 817	182.41
1	79 998	28 719	44.86	24 736	11 098	56.06	117 732	60 605	64.35
2	78 245	12 610	20.15	23 453	4 502	24.00	110 455	24 712	27.97
3	76 497	8 575	14.02	23 472	2 788	14.82	104 931	14 680	17.49
4	77 065	6 295	10.21	23 389	1 908	10.20	104 153	10 342	12.41
5	75 748	4 313	7.12	23 084	1 290	6.66	102 053	7 186	8.80
6	71 941	3 547	6.16	22 146	1 058	5.97	95 700	5 482	7.16
7	71 162	2 856	5.02	22 445	836	4.66	95 124	4 070	5.35
8	68 943	2 301	4.17	31 438	735	4.29	91 154	3 548	4.87
9	70 528	1 870	3.31	21 694	491	2.83	92 498	2 876	3.89
10	70 961	1 947	3.43	21 186	511	3.01	89 494	2 451	3.42
11	71 498	1 477	2.58	22 835	484	2.63	90 237	2 276	3.15
12	72 139	1 701	2.94	22 412	462	2.58	91 583	2 707	3.69
13	70 519	1 628	2.89	21 267	469	2.76	90 668	2 768	3.82
14	68 159	2 037	3.74	18 426	515	3.49	87 816	2 955	4.21
15	195 273	7 255	4.64	60 689	2 272	4.68	253 504	10 864	5.36
16	178 516	9 318	6.52	58 978	2 735	5.80	235 629	13 960	7.09
21	222 798	12 985	7.29	79 923	4 526	7.08	289 892	17 707	7.64
25	227 492	14 035	7.71	81 627	5 192	7.95	301 360	18 557	7.70
30	209 628	13 198	7.87	77 697	5 126	8.25	277 034	17 002	7.67
35	197 608	13 442	8.50	70 190	5 166	9.20	253 175	17 108	8.45
40	185 811	14 243	9.58	61 310	5 146	10.49	332 342	17 879	9.62
45	171 160	14 754	10.78	54 616	5 101	11.67	216 812	19 635	11.32
50	159 275	18 907	14.84	49 326	5 953	15.09	202 356	25 392	15.65
55	145 368	23 326	20.06	43 147	6 578	19.06	185 392	32 826	22.13
60	123 664	32 311	32.66	36 065	8 665	30.03	155 310	45 695	36.78
65	95 358	38 321	50.12	28 888	9 863	42.68	109 469	51 232	58.50
70	67 983	46 194	84.94	22 023	12 511	71.01	72 619	55 131	94.90
75	38 550	40 539	131.45	14 104	12 253	108.59	38 048	43 156	141.78
80	14 889	24 662	207.05	6 714	9 284	172.85	14 169	23 514	207.44
85	3 880	8 593	276.84	2 065	4 143	248.38	3 336	7 663	287.13

di morte alle singole età.

Veneto			Emilia			Toscana			Marche		
Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coeffi- cienti di probabi- lità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coeffi- cienti di probabi- lità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° genn. 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coeffi- cienti di probabi- lità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° genn. 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coeffi- cienti di probabi- lità di morte per 1000 esposti a morire
112 795	134 088	148.59	79 767	117 745	184.51	76 864	90 669	147.45	83 565	45 110	167.99
95 489	34 392	45.90	64 087	83 180	64.68	66 500	37 790	70.90	28 912	19 480	84.22
87 481	15 435	22.05	60 686	11 964	24.64	62 940	13 486	26.78	27 028	7 340	33.90
85 935	8 336	12.13	59 183	5 772	12.19	60 292	6 801	14.10	26 519	2 782	13.11
86 394	5 956	8.62	60.768	3 973	8.17	60 329	4 504	9.33	26 936	1 635	7.59
83 906	3 965	5.91	58 058	2 890	7.22	58 315	3 315	7.11	25 078	1 081	5.39
75 833	3 289	5.42	56 058	2 217	4.94	57 478	2 561	5.57	25 222	794	3.93
73 662	2 580	4.38	56 040	1 867	4.16	55 779	1 975	4.43	24 997	636	3.18
69 831	2 358	4.22	53 050	1 504	3.54	55 849	1 659	3.75	23 442	563	3.00
68 725	1 975	3.59	50 984	1 593	3.90	52 878	1 457	3.44	21 898	506	2.89
66 357	1 716	3.23	51 944	1 111	2.67	54 196	1 327	3.06	22 537	420	2.33
68 417	1 429	2.61	50 696	1 292	3.18	55 210	1 158	2.62	23 146	420	2.27
65 133	1 608	3.09	50 367	1 115	2.77	52 672	1 258	2.98	22 016	381	2.16
65 853	1 425	2.70	49 779	1 272	3.19	53 393	1 294	3.03	22 155	376	2.12
59 641	1 637	3.43	48 356	1 385	3.58	49 867	1 528	3.82	21 382	540	3.16
178 965	5 648	3.94	141 427	5 032	4.45	147 326	5 087	4.32	61 796	1 642	3.32
157 730	6 899	5.47	121 300	6 257	8.45	131 964	6 488	6.14	52 243	2 186	5.23
199 629	10 159	6.36	153 733	8 131	6.61	158 990	9 094	7.15	60 307	2 763	5.73
216 220	11 493	6.64	160 346	9 305	7.25	172 198	10 356	7.52	62 910	3 267	6.49
198 416	10 551	6.65	156 649	8 886	7.09	164 999	9 739	7.38	64 446	3 215	6.24
180 987	10 642	7.35	155 926	9 549	7.65	160 165	10 246	8.00	63 185	3 441	6.81
156 375	10 128	8.09	139 498	9 559	8.56	139 216	10 053	9.03	60 509	3 478	7.18
142 033	10 551	9.29	123 071	10 157	10.32	123 677	10 550	10.25	52 217	3 727	8.92
136 701	13 111	11.99	121 230	13 133	13.55	123 059	14 016	13.68	53 637	4 892	11.38
131 555	17 062	16.17	107 349	16 572	19.30	107 408	15 586	18.14	46 960	6 092	16.22
114 494	23 647	25.82	92 789	23 734	31.85	92 663	22 196	29.94	41 521	9 160	27.58
83 852	28 790	42.81	70 886	29 237	51.56	76 349	23 034	45.90	35 077	12 355	44.03
61 710	35 481	71.86	48 138	34 070	88.47	56 886	36 172	79.48	25 279	16 238	80.29
41 412	96 337	109.68	23 738	90 366	132.08	32 737	32 787	125.19	16 161	16 347	126.44
16 372	23 081	176.23	11 173	17 263	193.13	13 120	20 657	196.81	6 103	9 818	201.09
4 581	9 220	251.61	2 752	5 879	267.03	3 233	7 473	288.98	1 552	3 496	281.57

Continua la Tav. XVI - A.

Anni di età	Umbria			Roma			Napoletano		
	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire
0	19 766	26 427	167.92	34 401	39 979	145.27	286 493	395 230	172.44
1	17 325	10 837	78.19	30 666	20 449	83.35	251 726	188 197	93.45
2	16 571	9 999	90.16	28 273	9 757	43.14	233 444	85 700	45.89
3	16 039	1 720	13.40	27 421	5 195	23.68	221 606	47 280	26.67
4	15 921	1 135	8.91	26 796	3 401	15.86	212 076	32 165	18.96
5	14 901	804	6.74	25 626	2 491	12.15	204 761	21 212	12.95
6	15 170	607	5.00	24 845	1 652	8.31	190 230	16 246	10.68
7	15 042	476	3.95	25 292	1 184	5.85	189 199	11 905	7.86
8	14 508	312	2.69	24 877	1 070	5.38	185 293	8 495	5.73
9	14 104	385	3.41	24 242	889	4.58	176 181	7 116	5.05
10	14 375	325	2.83	24 884	761	3.82	183 973	6 240	4.24
11	14 627	401	3.43	24 889	705	3.54	178 339	5 555	3.89
12	13 475	278	2.58	24 288	609	3.13	178 618	5 780	4.05
13	14 103	282	2.50	24 567	661	3.86	172 668	4 959	3.59
14	12 863	354	3.44	23 007	796	4.32	162 179	5 493	4.23
15	39 469	1 126	3.57	70 802	2 463	4.35	480 122	17 362	4.52
18	33 501	1 521	5.67	63 413	3 007	5.93	425 562	21 425	6.29
21	38 407	2 067	6.73	81 160	3 836	5.92	500 804	28 897	7.21
25	43 226	2 298	6.64	86 913	4 640	6.65	549 410	31 453	7.16
30	43 146	2 187	6.34	85 327	4 947	7.25	497 296	30 998	7.79
35	40 811	2 409	7.38	81 437	5 392	8.23	478 545	30 306	7.92
40	38 876	2 338	7.52	76 327	6 100	9.99	468 249	35 288	9.42
45	35 031	2 469	8.81	65 782	6 242	11.86	437 457	35 294	10.08
50	33 690	3 187	11.82	60 706	7 901	16.27	392 906	46 070	14.66
55	28 705	3 659	15.93	47 689	8 093	21.21	336 009	48 205	17.93
60	23 341	5 487	29.38	37 677	10 453	34.68	280 663	75 390	33.58
65	20 325	7 213	44.36	26 794	11 203	52.26	213 018	78 447	46.03
70	15 214	9 560	78.55	18 977	13 193	86.90	157 525	111 983	88.86
75	9 133	8 787	120.26	10 453	10 921	130.60	85 560	100 815	147.29
80	3 798	5 628	188.20	4 351	6 776	194.67	39 564	80 893	255.58
85	976	2 071	265.24	1 094	2 272	259.60	10 919	30 435	348.42

Sicilia			Sardegna			R e g n o		
Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire	Esposti a morire al 1° gennaio 1901	Morti nel- l'ottennio 1897-904	Coefficienti di probabilità di morte per 1000 esposti a morire
119 575			24 744			1 063 070		
96 197	185 658	194.08	20 774	29 859	150.84	892 142	1 435 921	168.84
90 574	89 336	116.08	19 206	12 295	73.98	838 356	546 223	76.53
85 323	32 253	44.51	18 503	7 190	46.79	805 721	228 938	34.13
85 975	14 846	21.75	18 588	3 860	26.08	798 320	122 630	19.02
85 429	9 153	13.31	18 240	2 710	18.22	775 199	83 177	13.02
77 202	6 402	9.37	17 232	1 975	13.52	729 046	56 864	9.17
78 347	4 739	7.67	17 480	1 623	11.77	724 571	43 845	7.51
79 314	3 797	6.06	16 447	1 253	8.96	704 636	33 435	5.77
73 149	3 029	4.77	14 503	928	7.05	682 383	26 502	4.70
81 617	2 698	4.61	16 621	932	8.03	698 086	22 788	4.17
73 257	2 449	3.75	15 979	792	5.96	689 133	20 050	3.59
75 875	2 204	3.76	16 128	671	5.25	685 605	18 072	3.28
77 196	1 986	3.27	15 906	533	4.13	678 074	18 418	3.36
76 262	2 167	3.51	15 732	560	4.40	643 711	17 861	3.29
218 552	2 280	3.74	46 318	676	5.37	1 894 244	20 196	3.92
192 013	7 289	4.17	45 117	1 846	4.98	1 695 965	67 896	4.48
237 326	9 725	6.33	57 294	2 399	6.65	2 090 204	85 320	6.29
252 557	12 031	6.34	60 991	3 577	7.80	2 215 191	115 773	6.92
218 075	12 770	6.32	54 651	4 263	8.74	2 058 365	127 629	7.20
212 981	11 708	6.71	49 696	4 045	9.25	1 944 707	121 592	7.38
207 035	12 002	7.04	46 363	4 113	10.34	1 830 752	123 816	7.96
181 815	14 195	8.57	40 029	4 394	11.85	1 647 510	132 801	9.07
168 313	14 453	9.94	36 032	4 134	12.91	1 571 221	137 067	10.40
128 005	18 603	13.81	30 475	5 218	18.10	1 354 317	176 313	14.02
111 166	18 556	18.12	26 495	5 618	23.04	1 170 411	202 173	18.66
68 271	27 004	90.36	18 528	8 240	38.87	863 398	291 982	31.18
54 543	24 745	45.81	12 560	8 004	54.00	633 380	327 274	47.38
31 258	34 595	79.28	5 947	8 734	86.92	371 580	413 862	81.67
20 894	30 167	120.64	3 132	6 136	123.97	169 193	368 611	124.00
5 607	29 601	177.09	1 126	4 805	191.77	44 947	255 982	189.12
	11 969	253.45		2 302	255.55		94 916	263.97

B. — Tavola di sopravvivenza, calcolata sulla media annua dei morti

Età	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana	
	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000
0 . . .	156.80	100 000	145.75	100 000	182.41	100 000	148.59	100 000	184.51	100 000	147.45	100 000
1 . . .	44.86	84 320	56.06	85 425	64.35	81 759	45.90	85 141	64.68	81 549	70.90	85 255
2 . . .	20.15	80 587	24.00	80 636	27.97	76 498	22.05	81 233	24.64	76 274	26.78	79 210
3 . . .	14.02	78 914	14.82	78 701	17.49	74 358	12.18	79 442	12.19	74 395	14.10	77 099
4 . . .	10.21	77 808	10.20	77 535	12.41	73 057	8.62	78 478	8.17	73 488	9.33	76 002
5 . . .	7.12	77 014	6.66	76 744	8.80	72 150	5.91	77 802	7.22	72 888	7.11	75 293
6 . . .	6.16	76 466	5.97	76 233	7.16	71 515	5.42	77 342	4.94	72 362	5.57	74 758
7 . . .	5.02	75 995	4.66	75 778	5.35	71 008	4.38	76 923	4.16	72 005	4.43	74 342
8 . . .	4.17	75 614	4.29	75 425	4.87	70 623	4.22	76 586	3.54	71 705	3.75	74 018
9 . . .	3.31	75 299	2.83	75 102	3.89	70 279	3.59	76 263	3.90	71 451	3.44	73 735
10 . . .	3.43	75 050	3.01	74 889	3.42	70 006	3.23	75 989	2.67	71 172	3.06	73 481
11 . . .	2.58	74 793	2.63	74 664	3.15	69 767	2.61	75 744	3.18	70 982	2.62	73 256
12 . . .	2.94	74 600	2.58	74 468	3.69	69 547	3.09	75 546	2.77	70 756	2.98	73 064
13 . . .	2.89	74 381	2.76	74 276	3.82	69 290	2.70	75 313	3.19	70 560	3.08	72 846
14 . . .	3.74	74 166	3.49	74 071	4.21	69 025	3.43	75 110	3.58	70 335	3.82	72 625
15 . . .	4.11	73 889	4.15	73 812	4.72	68 734	3.65	74 852	4.00	70 083	4.05	72 347
16 . . .	4.64	73 585	4.68	73 506	5.36	68 410	3.94	74 579	4.45	69 803	4.32	72 054
17 . . .	5.15	73 244	5.10	73 162	5.96	68 043	4.45	74 285	5.08	69 492	4.58	71 748
18 . . .	5.74	72 867	5.51	72 789	6.60	67 636	4.97	73 954	5.90	69 139	4.85	71 414
19 . . .	6.52	72 449	5.80	72 388	7.09	67 190	5.47	73 586	6.45	68 731	6.14	71 068
20 . . .	6.75	71 977	6.18	71 968	7.32	66 714	5.82	73 183	6.50	68 288	6.46	70 632
21 . . .	7.02	71 491	6.59	71 523	7.51	66 226	6.12	72 757	6.55	67 844	6.80	70 176
22 . . .	7.29	70 989	7.08	71 052	7.64	65 729	6.36	72 312	6.61	67 400	6.99	69 699
23 . . .	7.42	70 471	7.32	70 549	7.65	65 227	6.51	71 852	6.67	66 954	7.42	69 201
24 . . .	7.51	69 948	7.52	70 033	7.65	64 728	6.60	71 384	6.76	66 507	7.49	68 688
25 . . .	7.58	69 423	7.70	69 506	7.68	64 233	6.62	70 913	6.87	66 057	7.51	68 174
26 . . .	7.65	68 897	7.84	68 971	7.69	63 740	6.63	70 444	7.05	65 603	7.52	67 662
27 . . .	7.71	68 370	7.95	68 490	7.70	63 250	6.64	69 977	7.25	65 140	7.52	67 153
28 . . .	7.76	67 843	8.04	67 886	7.69	62 763	6.64	69 512	7.20	64 668	7.50	66 648
29 . . .	7.79	67 316	8.10	67 340	7.69	62 280	6.64	69 050	7.16	64 202	7.47	66 148
30 . . .		66 792		66 795		61 801		68 592		63 742		65 654

VIVENZA E VITA PROBABILE.

nell'ottennio 1897-904 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901.

Marche		Umbria		Roma		Napoletano		Sicilia		Sardegna		Regno	
Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000
167.99	100 000	167.92	100 000	145.27	100 000	172.44	100 000	194.08	100 000	150.84	100 000	168.84	100 000
83 201		83 208		85 473		82 756		80 592		84 916		83 116	
84.22		78.19		83.35		93.45		116.08		73.98		76.53	
76 194		76 702		78 349		75 022		71 237		78 634		76 755	
33.90		30.16		43.14		45.89		44.51		46.79		34.13	
73 611		74 389		74 969		71 579		68 066		74 955		74 135	
13.11		13.40		23.68		26.67		21.75		26.08		19.02	
72 646		73 392		73 194		69 670		66 586		73 000		72 725	
7.59		8.91		15.86		18.96		13.31		18.22		13.02	
72 095		72 738		72 033		68 349		65 700		71 670		71 778	
5.39		6.74		12.15		12.95		9.37		13.52		9.17	
71 706		72 248		71 158		67 464		65 084		70 701		71 120	
3.93		5.00		8.31		10.68		7.67		11.77		7.51	
71 424		71 887		70 567		66 743		64 585		69 869		70 586	
3.18		3.95		5.85		7.86		6.06		8.96		5.77	
71 197		71 603		70 154		66 218		64 194		69 243		70 179	
3.00		2.69		5.38		5.73		4.77		7.05		4.70	
70 963		71 410		69 777		65 899		63 888		68 755		69 849	
2.89		3.41		4.58		5.05		4.61		8.03		4.17	
70 778		71 166		69 457		65 507		63 593		68 203		69 558	
2.33		2.83		3.82		4.24		3.75		5.96		3.59	
70 613		70 965		69 192		65 229		63 355		67 797		69 308	
2.27		3.43		3.54		3.89		3.76		5.25		3.28	
70 453		70 722		68 947		64 975		63 117		67 441		69 081	
2.16		2.58		3.13		4.05		3.27		4.13		3.36	
70 301		70 540		68 731		64 712		62 911		67 162		68 849	
2.12		2.50		3.36		3.59		3.51		4.40		3.29	
70 152		70 364		68 500		64 480		62 690		66 866		68 622	
3.16		3.44		4.32		4.23		3.74		5.37		3.92	
69 930		70 122		68 204		64 207		62 456		66 507		68 353	
3.20		3.49		4.34		4.37		3.95		5.19		4.13	
69 706		69 877		67 908		63 926		62 209		66 162		68 071	
3.32		3.57		4.35		4.52		4.17		4.98		4.48	
69 475		69 628		67 613		63 637		61 950		65 833		67 766	
3.63		4.18		4.86		5.03		4.85		5.44		5.04	
69 223		69 337		67 284		63 317		61 650		65 475		67 424	
4.42		4.89		5.38		5.75		5.56		6.02		5.62	
68 917		68 998		66 922		62 953		61 307		65 081		67 045	
5.23		5.67		5.93		6.29		6.33		6.65		6.29	
68 557		68 607		66 525		62 557		60 919		64 648		66 623	
5.54		6.08		5.93		6.85		6.33		7.10		6.58	
68 177		68 190		66 131		62 123		60 533		64 189		66 185	
5.65		6.43		5.92		7.04		6.34		7.55		6.75	
67 792		67 752		65 740		61 691		60 149		63 704		65 738	
5.73		6.73		5.92		7.21		6.34		7.80		6.92	
67 404		67 296		65 351		61 246		59 768		63 207		65 283	
5.82		6.70		5.94		7.20		6.33		8.02		7.05	
67 012		66 845		64 963		60 805		59 390		62 700		64 823	
5.95		6.68		6.05		7.18		6.33		8.20		7.10	
66 613		66 398		64 570		60 368		59 014		62 186		64 363	
6.09		6.67		6.21		7.17		6.33		8.38		7.14	
66 207		65 955		64 169		59 935		58 640		61 665		63 903	
6.27		6.65		6.39		7.16		6.32		8.56		7.17	
65 792		65 516		63 759		59 506		58 269		61 187		63 445	
6.49		6.64		6.65		7.16		6.32		8.74		7.20	
65 365		65 081		63 335		59 080		57 901		60 603		62 988	
6.45		6.62		6.76		7.19		6.33		8.90		7.22	
64 944		64 650		62 907		58 655		57 534		60 064		62 533	
6.39		6.58		6.88		7.28		6.37		9.00		7.24	
64 529		64 225		62 474		58 223		57 168		59 523		62 080	

Continua la Tav. XVI - B.

Età	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana	
	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000
31 . . .	7.81	66 270	8.16	66 250	7.68	61 326	6.65	68 138	7.12	63 288	7.44	65 166
32 . . .	7.84	65 750	8.21	65 706	7.67	60 856	6.65	67 683	7.10	62 839	7.40	64 684
33 . . .	7.87	65 233	8.25	65 164	7.67	60 389	6.65	67 233	7.09	62 393	7.38	64 207
34 . . .	7.93	64 716	8.32	64 632	7.69	59 925	6.67	66 785	7.14	61 948	7.42	63 731
35 . . .	8.02	64 197	8.47	64 075	7.76	59 460	6.74	66 335	7.21	61 501	7.49	63 254
36 . . .	8.13	63 675	8.68	63 519	7.91	58 990	6.86	65 880	7.32	61 051	7.60	62 773
37 . . .	8.29	63 147	8.94	62 951	8.15	58 509	7.07	65 414	7.48	60 594	7.77	62 285
38 . . .	8.50	62 610	9.20	62 372	8.45	58 015	7.35	64 933	7.65	60 130	8.00	61 787
39 . . .	8.72	62 064	9.47	61 781	8.73	57 509	7.55	64 443	7.82	59 660	8.20	61 290
40 . . .	8.96	61 508	9.74	61 179	8.97	56 993	7.71	63 946	8.00	59 183	8.40	60 765
41 . . .	9.18	60 943	10.00	60 567	9.19	56 469	7.84	63 445	8.18	58 699	8.61	60 242
42 . . .	9.38	60 371	10.25	59 946	9.41	55 938	7.95	62 941	8.37	58 208	8.82	59 711
43 . . .	9.58	59 793	10.49	59 317	9.62	55 400	8.09	62 432	8.56	57 710	9.03	59 172
44 . . .	9.76	59 209	10.71	58 682	9.89	54 852	8.26	61 916	8.78	57 203	9.25	58 625
45 . . .	9.98	58 618	10.92	58 041	10.22	54 291	8.49	61 390	9.02	56 687	9.47	58 070
46 . . .	10.20	58 020	11.14	57 394	10.56	53 718	8.73	60 854	9.38	56 155	9.70	57 507
47 . . .	10.47	57 413	11.37	56 741	10.93	53 131	9.00	60 306	9.80	55 605	9.96	56 934
48 . . .	10.78	56 794	11.67	56 079	11.32	52 530	9.29	59 746	10.32	55 051	10.25	56 350
49 . . .	11.25	56 155	12.06	55 403	11.78	51 911	9.64	59 170	10.87	54 433	10.68	55 748
50 . . .	11.72	55 497	12.51	54 710	12.40	51 267	10.06	58 575	11.47	53 809	11.30	55 118
51 . . .	12.48	54 804	13.17	53 989	13.23	50 589	10.59	57 955	12.08	53 159	11.91	54 462
52 . . .	13.52	54 063	14.08	53 229	14.40	49 861	11.26	57 302	12.75	52 481	12.75	53 768
53 . . .	14.84	53 261	15.09	52 426	15.65	49 081	11.99	56 615	13.55	51 770	13.68	53 032
54 . . .	15.90	52 414	16.02	51 586	16.75	48 259	12.78	55 891	14.45	51 022	14.56	52 260
55 . . .	16.95	51 526	16.82	50 718	17.87	47 397	13.57	55 133	15.41	50 236	15.45	51 453
56 . . .	17.98	50 600	17.50	49 830	19.08	46 493	14.38	54 340	16.52	49 406	16.34	50 612
57 . . .	19.00	49 639	18.08	48 923	20.45	45 542	15.20	53 514	17.82	48 526	17.24	49 739
58 . . .	20.06	48 643	19.06	47 996	22.13	44 534	16.17	52 649	19.30	47 589	18.14	48 837
59 . . .	21.46	47 599	20.45	47 014	24.03	43 464	17.30	51 838	20.95	46 592	19.09	47 905
60 . . .	23.51	46 480	22.43	45 959	26.65	42 306	18.92	50 857	22.87	45 526	20.87	46 905

Marche		Umbria		Roma		Napoletano		Sicilia		Sardegna		Regno	
Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000
6.32	64 121	6.52	63 806	7.00	62 087	7.46	57 794	6.45	56 799	9.08	58 983	7.28	61 628
6.25	63 720	6.44	63 395	7.12	61 595	7.66	57 351	6.57	56 426	9.16	58 443	7.33	61 176
6.24	63 322	6.34	62 998	7.25	61 148	7.79	56 904	6.71	56 047	9.25	57 902	7.38	60 725
6.27	62 925	6.42	62 589	7.39	60 696	7.86	56 457	6.77	55 668	9.45	57 355	7.44	60 273
6.35	62 525	6.58	62 177	7.58	60 236	7.88	56 012	6.88	55 285	9.66	56 801	7.53	59 819
6.49	62 119	6.76	61 757	7.79	59 767	7.90	55 570	6.90	54 904	9.88	56 240	7.64	59 362
6.64	61 707	7.00	61 325	8.02	59 288	7.91	55 130	6.97	54 521	10.02	55 676	7.78	58 900
6.81	61 287	7.38	60 872	8.28	58 797	7.92	54 693	7.04	54 137	10.34	55 100	7.96	58 431
6.85	60 857	7.45	60 419	8.60	58 291	7.99	54 256	7.15	53 750	10.64	54 514	8.21	57 951
6.90	60 447	7.47	59 968	8.93	57 770	8.22	53 810	7.43	53 351	10.94	53 918	8.46	57 461
6.96	60 026	7.48	59 519	9.27	57 234	8.51	53 352	7.73	52 939	11.25	53 311	8.68	56 962
7.05	59 608	7.50	59 073	9.62	56 683	8.96	52 874	8.06	52 512	11.55	52 695	8.87	56 457
7.18	59 175	7.52	58 629	9.99	56 117	9.42	52 376	8.57	52 062	11.85	52 071	9.07	55 945
7.32	58 742	7.64	58 181	10.38	55 535	9.63	51 872	8.82	51 603	12.07	51 443	9.30	55 425
7.55	58 296	7.80	57 727	10.73	54 939	9.80	51 364	9.07	51 135	12.28	50 811	9.54	54 896
7.96	57 834	8.06	57 262	11.10	54 329	9.95	50 853	9.32	50 658	12.50	50 176	9.80	54 358
8.44	57 346	8.38	56 782	11.47	53 706	10.00	50 344	9.60	50 172	12.71	49 538	10.07	53 811
8.92	56 834	8.81	56 232	11.86	53 069	10.08	49 837	9.94	49 673	12.91	48 898	10.40	53 251
9.39	56 300	9.32	55 757	12.64	52 398	10.51	49 313	10.44	49 154	13.20	48 253	10.75	52 679
9.87	55 744	9.90	55 205	13.48	51 692	11.22	48 760	11.05	48 611	14.05	47 575	11.35	52 081
10.36	55 166	10.49	54 626	14.40	50 948	12.34	48 158	11.95	48 030	15.22	46 851	12.02	51 455
10.86	54 567	11.04	54 023	15.33	50 167	13.50	47 508	12.88	47 411	16.80	46 064	12.91	50 791
11.38	53 946	11.82	53 384	16.27	49 351	14.66	46 812	13.81	46 756	18.10	45 230	14.02	50 079
11.98	53 300	12.60	52 711	17.23	48 501	15.80	46 072	14.62	46 072	19.06	44 368	14.60	49 348
12.76	52 620	13.40	52 005	18.21	47 618	16.45	45 314	15.43	45 361	20.04	43 479	15.21	48 597
13.66	51 901	14.21	51 266	19.20	46 704	16.96	44 545	16.26	44 623	21.02	42 565	16.03	47 818
14.71	51 138	15.04	50 495	20.21	45 760	17.45	43 768	17.13	43 859	22.04	41 627	17.25	46 993
16.22	50 309	15.93	49 691	21.21	44 789	17.93	42 983	18.12	43 064	23.04	40 668	18.66	46 116
17.93	49 407	18.06	48 794	23.00	43 759	18.95	42 168	19.60	42 220	25.70	39 532	20.46	45 172
20.03	48 417	20.85	47 777	25.18	42 657	21.00	41 232	21.74	41 302	29.05	38 432	22.67	44 148

Continua la Tav. XVI - B.

Età	Piemonte		Liguria		Lombardia		Veneto		Emilia		Toscana	
	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravvissenti per 100 000
61 . . .	25.98	45 272	24.88	44 816	29.75	41 047	21.07	49 785	25.10	44 383	23.25	45 814
62 . . .	29.13	43 953	27.38	43 589	33.10	39 628	23.31	48 625	28.32	43 126	26.54	44 598
63 . . .	32.66	42 517	30.08	42 280	36.78	38 228	25.82	47 370	31.85	41 752	29.94	43 263
64 . . .	36.11	41 982	32.65	40 900	40.68	36 673	29.11	45 991	35.55	40 268	32.96	41 837
65 . . .	39.55	40 322	35.23	39 459	44.83	35 029	32.50	44 496	39.87	38 683	36.00	40 331
66 . . .	43.08	38 585	37.73	37 970	49.28	33 303	35.89	42 899	43.28	37 009	39.10	38 754
67 . . .	46.62	36 786	40.18	36 444	53.80	31 511	39.32	41 212	47.30	35 258	42.25	37 117
68 . . .	50.12	34 942	42.68	34 889	58.50	29 668	42.81	39 448	51.56	33 440	45.90	35 414
69 . . .	54.00	33 055	45.58	33 299	63.54	27 783	46.31	37 621	56.62	31 547	49.88	33 649
70 . . .	59.80	31 078	49.60	31 647	69.64	25 848	50.33	35 723	63.64	29 539	55.00	31 798
71 . . .	67.05	28 994	55.75	29 883	76.89	23 861	56.48	33 710	71.35	27 431	62.70	29 804
72 . . .	75.62	26 801	63.35	27 990	95.64	21 579	64.13	31 548	79.75	25 243	71.05	27 686
73 . . .	84.94	24 525	71.01	26 002	94.90	19 531	71.86	29 281	88.47	23 010	79.48	25 486
74 . . .	94.34	22 211	78.70	23 956	104.15	17 497	79.60	26 950	97.22	20 773	87.92	23 245
75 . . .	103.72	19 907	86.28	21 889	113.42	15 512	87.18	24 600	106.00	18 571	96.43	21 003
76 . . .	113.17	17 654	93.72	19 838	122.72	13 608	94.72	22 270	114.80	16 439	105.25	18 792
77 . . .	122.44	15 492	101.15	17 831	132.15	11 810	102.25	19 993	123.62	14 407	114.65	16 637
78 . . .	131.45	13 456	108.59	15 895	141.78	10 136	109.68	17 800	132.08	12 504	125.19	14 554
79 . . .	141.47	11 552	116.43	14 014	151.80	8 597	117.52	15 708	141.15	10 739	137.65	12 551
80 . . .	154.98	9 762	126.95	12 261	163.30	7 193	128.50	13 690	152.72	9 099	151.28	10 652
81 . . .	170.63	8 096	140.98	10 532	176.55	5 923	142.99	11 732	164.83	7 599	167.09	8 872
82 . . .	188.43	6 570	156.35	8 885	191.65	4 788	158.52	9 872	178.00	6 246	181.88	7 347
83 . . .	207.05	5 210	172.85	7 349	207.44	3 795	176.23	8 132	193.13	5 040	196.81	5 901
84 . . .	225.07	4 037	188.90	5 961	223.21	2 948	191.93	6 571	208.29	3 990	213.83	4 639
85 . . .	241.03	3 064	204.55	4 742	239.00	2 243	207.58	5 207	224.00	3 096	231.90	3 563
86 . . .	255.34	2 282	219.45	3 701	254.85	1 671	222.64	4 048	239.92	2 353	251.13	2 668
87 . . .	266.68	1 673	234.18	2 834	270.97	1 218	237.43	3 087	255.95	1 751	269.41	1 949
88 . . .	276.84	1 210	248.38	2 130	287.13	868	251.61	2 310	267.03	1 283	288.93	1 386
89 . . .	287.35	862	262.73	1 570	303.15	605	261.10	1 707	278.00	926	309.02	358
90 . . .	298.70	605	277.35	1 135	316.07	414	270.85	1 245	288.85	649	329.65	642
			292.50		326.54		278.25					

Marche		Umbria		Roma		Napoletano		Sicilia		Sardegna		Regno	
Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000	Probabilità di morte per 1000	Sopravviventi per 100 000
22.25		23.65		28.05		24.86		24.26		32.15		25.42	
	47 340		46 647		41 460		40 356		40 900		37 196		43 026
24.67		26.54		31.27		28.71		27.23		35.50		28.20	
	46 172		45 409		40 164		39 100		39 203		35 876		41 813
27.58		29.38		34.68		33.58		30.96		38.87		31.18	
	44 899		44 075		38 771		37 787		38 018		34 481		40 509
30.60		32.28		38.10		35.70		33.25		42.11		33.98	
	43 525		42 652		37 204		36 438		36 749		33 029		39 135
33.68		35.26		41.58		37.85		36.13		45.13		36.74	
	42 059		41 148		35 743		35 059		35 421		31 538		37 697
36.99		38.27		45.10		40.25		39.02		48.02		39.84	
	40 503		39 573		34 131		33 648		34 039		30 024		36 197
40.49		41.29		48.62		42.82		42.00		51.00		43.52	
	38 863		37 939		32 472		32 207		32 609		23 493		34 622
44.03		44.36		52.26		46.03		45.31		54.00		47.38	
	37 152		36 256		30 775		30 725		31 131		26 954		32 982
48.85		48.39		56.67		49.95		49.64		57.60		52.25	
	35 337		34 502		29 031		29 190		29 586		25 401		31 259
55.40		54.41		62.85		56.18		55.72		63.85		58.35	
	33 379		32 625		27 206		27 550		27 937		23 779		29 435
62.80		61.53		70.15		65.47		63.15		71.20		65.64	
	31 283		30 618		25 297		25 746		26 089		22 086		27 503
71.02		69.86		78.45		76.82		70.95		79.05		73.29	
	29 061		28 479		23 312		23 768		24 238		20 340		25 487
80.29		78.55		86.90		88.86		79.28		86.92		81.67	
	26 728		26 242		21 286		21 656		22 316		18 572		23 405
89.51		86.75		95.40		100.78		88.71		94.95		90.02	
	24 336		23 966		19 255		19 474		20 336		16 809		21 298
98.73		94.97		103.96		112.65		96.19		103.00		98.45	
	21 933		21 690		17 253		17 230		18 380		15 078		19 201
107.96		103.20		112.65		124.30		104.49		111.13		106.95	
	19 565		19 452		15 309		15 132		16 459		13 402		17 147
117.20		111.48		121.55		135.71		112.90		119.42		115.47	
	17 272		17 283		13 448		13 078		14 601		11 802		15 167
126.44		120.26		130.60		147.29		120.64		128.97		124.00	
	15 088		15 205		11 692		11 152		13 102		10 220		13 286
135.96		130.45		140.52		160.75		129.12		139.00		134.22	
	13 037		13 222		10 049		9 359		11 410		8 851		11 503
147.41		142.71		152.70		176.92		139.45		150.75		145.58	
	11 115		11 335		8 515		7 703		9 819		7 517		9 828
162.10		157.72		165.84		199.06		150.06		163.35		158.92	
	9 313		9 547		7 103		6 170		8 346		6 289		8 266
180.23		172.86		180.14		225.80		163.30		176.80		173.96	
	7 635		7 897		5 823		4 777		6 983		5 177		6 828
201.09		188.20		194.67		255.58		177.09		191.77		189.12	
	6 100		6 411		4 689		3 556		5 746		4 184		5 537
220.85		203.65		209.00		284.38		191.18		206.65		204.32	
	4 753		5 105		3 709		2 545		4 647		3 319		4 406
238.48		219.00		223.15		309.61		206.34		220.35		219.38	
	3 620		3 987		2 881		1 757		3 688		2 588		3 439
254.73		234.36		236.00		328.18		221.85		233.48		234.35	
	2 698		3 053		2 201		1 180		2 870		1 984		2 633
269.35		249.80		248.09		340.07		237.42		244.60		249.28	
	1 974		2 290		1 655		779		2 189		1 499		1 977
281.57		265.24		259.60		248.42		253.45		255.55		263.97	
	1 018		1 683		1 225		508		1 634		1 116		1 455
294.78		280.69		270.85		356.85		268.95		265.80		277.95	
	718		1 211		893		327		1 195		819		1 051
308.00		296.10		282.00		365.31		284.12		276.00		291.92	
	497		852		641		208		855		593		744

Continua la Tav. XVI. — SOPRAVVIVENZA E VITA PROBABILE.

C. — Vita probabile calcolata sulla media annua dei morti nell'ottennio 1897-904 e sul numero dei viventi al 1° gennaio 1901.

Ad anni	Piemonte	Liguria	Lombar- dia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Roma	Napole- tano	Sicilia	Sardegna	Regno
0	56.7	55.9	51.9	60.9	55.3	56.8	58.4	57.7	52.2	47.8	47.4	46.3	53.1
10	56.7	56.4	55.0	58.9	56.9	57.2	59.0	58.4	55.7	56.7	57.6	53.9	57.0
20	47.5	47.3	46.0	49.6	47.7	48.0	49.6	49.1	46.6	47.7	48.5	44.5	47.9
30	38.9	39.0	37.3	40.8	38.9	39.5	40.6	40.3	37.8	39.0	39.7	36.2	39.1
40	30.2	30.7	28.7	31.9	30.0	30.8	31.5	31.3	29.0	30.4	30.8	28.0	30.4
50	21.6	22.9	20.1	23.0	21.2	22.0	22.4	22.4	20.8	21.8	22.0	20.0	21.8
60	13.6	14.5	12.2	14.7	13.1	14.0	14.0	14.0	13.0	13.5	14.0	12.7	13.7
70	7.0	8.0	6.4	8.0	6.9	7.4	7.3	7.5	7.0	6.7	7.5	7.0	7.2
80	3.3	4.0	3.2	3.9	3.5	3.5	3.4	3.6	3.5	2.9	3.9	3.5	3.6

TAV. XVII. — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO (a).

Avvertenze preliminari.

L'emigrazione italiana per l'estero fino a tutto l'anno 1903 (b), veniva classificata in *periodica* o *temporanea* e in *propria* o *permanente*; nella prima dovevano essere comprese le persone che andavano fuori Stato in cerca di lavoro, e generalmente durante le stagioni in cui non trovavano proficua occupazione nel loro paese, col divisamento di non rimanerne a lungo lontane; nella seconda quelle che espatriavano per un tempo indefinito, in cerca di stabile collocamento.

In realtà, codesta distinzione, basata sull'intenzione manifestata dall'emigrante al momento in cui si faceva rilasciare il passaporto, non era sempre attendibile. A misura che è venuto crescendo nel nostro paese il movimento di espansione della popolazione verso l'estero, esso è diventato più irregolare; e, resisi più facili e meno costosi i mezzi di trasporto, anche i paesi più lontani, che un tempo erano scelti come meta del viaggio soltanto da coloro i quali intendevano prendervi residenza per molti anni o per tutta la vita, sono ora visitati da masse di lavoratori, che dopo breve permanenza, volontariamente o per forza maggiore, fanno ritorno in patria. Altri, al contrario, che si erano recati all'estero senza l'intenzione di fermarvisi lungamente, trovate colà buone condizioni di lavoro, prolungano indefinitamente la loro assenza.

Perciò, tanto i sindaci che rilasciavano i *nulla osta* per i passaporti, quanto le autorità di pubblica sicurezza che rivedevano e riassumevano i prospetti trimestrali della statistica dell'emigrazione, compilati negli uffici comunali, erano spesso costretti a dichiarare non esser loro possibile dividere gli emigranti nelle due categorie determinate dalla statistica ufficiale (c).

Per queste considerazioni, a cominciare dal 1° gennaio 1904, si è creduto opportuno di rinunciare a determinare con cifre, le quali non esprimevano lo stato reale delle cose, quanti fossero gli emigranti temporanei e quanti i permanenti, e di richiedere soltanto la classificazione di essi secondo i paesi di destinazione.

Un'altra innovazione portata nel metodo di compilazione della statistica dell'emigrazione riguarda le fonti alle quali attingevano le notizie le Autorità incaricate di raccogliere (Prefetture e Uffici dipendenti). Per il passato, sorgente principale erano i registri municipali dei *nulla osta* per rilascio dei passaporti (d). Dal 1° gennaio 1904 la statistica dell'emigrazione è fatta esclusivamente

(a) Circa le *Fonti* delle notizie, vedansi le note apposte ai prospetti delle pag. 153, 160, 161 e 162.

(b) Le ricerche del Ministero di agricoltura ebbero principio nel 1876 e si congiungono (fatte le debite riserve per le differenze di metodo) con quelle eseguite anteriormente, fino dal 1869, dall'on. Leone Carpi, per incarico del Ministero dell'interno (vedasi la nota a pag. 80 dell'*Annuario statistico* del 1895).

(c) Una ispezione eseguita sulla fine del 1903 in parecchi Uffici di prefettura, sottoprefettura e municipali dei luoghi che danno i più forti contingenti all'emigrazione, ha confermato che la distinzione anzidetta veniva spesso fatta con criteri arbitrari. In alcuni circondari tutta quanta l'emigrazione transatlantica era considerata come permanente, non essendo noto se gli emigranti intendessero poi di rimpatriare; in altri circondari invece, gruppi analoghi venivano assegnati all'emigrazione periodica, perchè si era constatato, negli anni precedenti che molti individui recatisi in America ne erano ritornati dopo breve tempo.

(d) I sindaci, per poter distinguere gli emigranti dai viaggiatori propriamente detti, prima di rilasciare il *nulla osta*, s'informavano se i richiedenti si recassero all'estero per cercarvi lavoro; ovvero per diporto, per affari, per ragioni di studio, ecc. Costoro, a differenza dei primi, appartengono generalmente alle classi agiate, e pagano una tassa per ottenere il passaporto, mentre questo viene rilasciato gratuitamente agli altri, i quali costituiscono la quasi totalità dei nostri emigranti. Oltre a ciò, le Autorità locali avrebbero dovuto indicare, in quanto fosse notorio, se e quante per-

sui registri dei passaporti tenuti dagli Uffici di pubblica sicurezza in ogni circondario, non computando però quelli che dall'ammontare della tassa pagata o da altre informazioni, risultano essere stati richiesti a scopo di viaggio per affari, o per diporto, o per salute. Oltre ai passaporti rilasciati a persone che si trovano nel Regno, le Autorità di pubblica sicurezza tengono conto anche di quelli richiesti dai regi consoli, per individui che erano già usciti dal Regno senza munirsi di questo documento. (a)

Per le innovazioni portate, la compilazione della statistica dell'emigrazione riesce più facile e sicura, giacchè, in forza del regio decreto 81 gennaio 1901, n. 86, negli uffici di pubblica sicurezza annessi alle prefetture e sottoprefetture viene tenuto in perfetto ordine il registro dei passaporti rilasciati, sia in seguito ai *nulla osta* emessi dai sindaci, sia per richiesta dei regi consoli all'estero. Ma sebbene le Autorità si adoperino a tener nota, quanto più sia possibile accurata di coloro che emigrano, sia per qualche mese soltanto, sia a tempo indefinito, la statistica ufficiale non riesce a rappresentare con assoluta esattezza questo movimento.

Per ciò che riguarda l'emigrazione per paesi transoceanici, le notizie raccolte e consegnate nella prima parte di questa tavola XVII (prospetto A), si pongono a confronto con quelle fornite dal Commissariato dell'emigrazione (b) e dai RR. Consoli ed Agenti consolari (prospetti B e C) e così pure colle statistiche dei paesi d'immigrazione o di colonizzazione (prospetto D). Queste diverse fonti non possono, come è ovvio, coincidere fra loro, perchè, a tacer d'altro, si riferiscono a momenti diversi del fatto che per mezzo di esse si vuole rappresentare; tuttavia dal raffronto delle varie notizie si riesce ad avere una cognizione molto prossima al vero del movimento di emigrazione che ha luogo dall'Italia per quei paesi.

sone si fossero allontanate dal paese per andare all'estero senza regolare passaporto, perchè renitenti di leva, o perchè ricercati dall'Autorità giudiziaria o per altri motivi.

Ma dalla suaccennata ispezione è risultato che in molti Comuni i registri dei *nulla osta* non sono tenuti regolarmente, e, di più, vi si trovano iscritti anche gli individui ai quali l'Autorità di pubblica sicurezza non ha creduto opportuno rilasciare il passaporto.

Sempre più raramente poi verificavasi il caso che le Autorità comunali indagassero se fossero espatriate persone del luogo senza munirsi dei prescritti documenti; di guisa che il numero delle persone, l'emigrazione delle quali risultava soltanto dalla pubblica voce, negli ultimi anni si era venuto riducendo pressochè a nulla, non essendosi tenuto conto delle medesime che in 4 o 5 provincie.

Inoltre ai Comuni manca generalmente la notizia del luogo di residenza delle persone che espatriarono senza passaporto, ma che fecero più tardi richiesta di questo documento alle nostre Autorità consolari.

(a) I sindaci dei Comuni, nel prospetto del movimento della popolazione, che inviano ogni mese alla Direzione generale della Statistica, devono anche dichiarare quanti individui abbiano emigrato all'estero; sia che fossero muniti di passaporto ottenuto nell'anno, sia che si fossero serviti di un passaporto rilasciato anteriormente, essendo questo valido per tre anni, sia che mancassero affatto di tale documento. Siffatta emigrazione di persone non munite di passaporto o che si sono servite di quello avuto in anni precedenti ha luogo quasi unicamente da provincie di confine (principalmente da Udine, Vicenza e Cuneo) ed è possibile che gli individui partiti così si dirigano agli Stati confinanti rispettivamente più vicini. Non avendosi però notizie particolareggiate su di essa, non se ne è tenuto conto in questa statistica.

(b) Con legge del 31 gennaio 1901, n. 28 (articolo 7) tutti i servizi concernenti la tutela della emigrazione sono stati accentrati in un Commissariato dell'emigrazione, posto alla dipendenza del Ministero degli affari esteri. Il Commissariato ha iniziato fin dal febbraio 1902 la pubblicazione di un *Bollettino dell'emigrazione* per far conoscere l'azione di quell'Ufficio a tutela degli emigranti, così all'interno come all'estero, per tenere il pubblico al corrente del movimento e delle condizioni della emigrazione nei vari paesi e per dar notizia dei provvedimenti legislativi che si prendono negli altri Stati circa l'emigrazione.

Tav. XVII - A. — Emigrazione Italiana per l'estero, secondo le notizie raccolte dalle Prefetture (a).
1. Notizie per l'insieme del Regno.

Anni	Emigrazione totale		Emigrazione per l'Europa e per paesi del Bacino del Mediterraneo			Emigrazione per paesi transoceanici		
	Num. effettivo degli emigranti	Emigranti per 100,000 abitanti (b)	Num. effettivo degli emigranti	Emigranti		Num. effettivo degli emigranti	Emigranti	
				per 100,000 abitanti (b)	per 100 emigranti in totale		per 100,000 abitanti (b)	per 100 emigranti in totale
1876	108 771	395	88 923	323	82	19 848	72	18
77	99 213	358	77 828	281	78	21 385	77	22
78	96 268	345	75 065	269	78	21 203	76	22
79	119 831	428	82 545	295	69	37 286	133	31
80	119 901	425	86 643	307	72	33 258	118	28
1881	135 832	479	94 708	334	70	41 064	145	30
82	161 562	565	101 736	356	63	59 826	209	37
83	169 101	588	104 818	364	62	64 283	224	38
84	147 017	507	90 698	313	62	56 319	194	38
85	157 193	538	83 712	287	53	73 481	251	47
86	167 829	571	84 952	289	51	82 877	282	49
87	215 665	728	85 363	288	40	130 302	440	60
88	290 736	975	86 036	289	30	204 700	686	70
89	218 412	727	94 823	316	43	123 589	411	57
90	217 244	718	102 295	338	47	114 949	380	53
1891	298 631	964	106 056	348	36	187 575	616	64
92	223 667	729	109 421	357	49	114 246	372	51
93	246 751	799	107 769	349	44	138 982	450	56
94	225 323	725	113 425	365	50	111 898	360	50
95	293 181	937	108 663	347	37	184 518	590	63
96	307 482	976	113 235	359	37	194 247	617	63
97	299 855	946	127 777	403	43	172 078	543	57
98	283 715	889	147 803	463	52	135 912	426	48
99	308 339	960	167 572	522	54	140 767	438	46
900	352 782	1.091	186 279	576	53	166 503	515	47
1901	533 245	1.638	253 571	779	48	279 674	859	52
902	531 509	1.623	246 855	754	46	284 654	869	54
903	507 976	1.543	225 541	685	44	282 435	858	56
904	471 191	1.422	218 825	660	46	252 366	762	54
905	726 331	2.177	279 248	837	38	447 083	1.340	62
906	787 977	2.356	276 042	825	35	511 935	1.531	65

Numero medio annuo.

76-80	108 797	390	82 201	295	76	26 596	95	24
81-85	154 141	536	95 146	331	62	58 995	205	38
86-90	221 977	744	90 694	304	41	131 283	440	59
91-95	256 511	831	109 067	353	43	147 444	478	57
96-900	310 435	972	148 533	465	48	161 902	507	52
901-905	554 050	1.683	244 808	744	44	309 242	939	56

(a) V. n° 7 delle Fonti.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni fino al 1905; quelle del 1906 sono fatte sulla popolazione al 1° gennaio, non conoscendosi ancora la popolazione al 1° luglio.

Continua la Tav. XVII - A 1°.

Anni	Emigranti divisi per sesso		Emigranti divisi per età		Emigranti partiti soli, ovvero a gruppi di famiglia		Emigranti divisi secondo il trimestre dell'anno in cui partirono			
	Maschi	Femmine	Da 14 anni compiuti in su (dal 15 a partire dal 1904)	Sotto i 14 anni (sotto i 15 a partire dal 1904)	Soli	a gruppi di famiglia	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Cifre effettive.										
1876	95 187	13 584	100 993	7 778	87 714	21 057	?	?	?	?
77	85 199	14 014	88 724	10 489	74 216	24 997	30 059	34 237	12 391	22 526
78	82 510	13 758	86 507	9 761	71 092	25 176	27 992	32 803	14 318	21 155
79	100 172	19 659	106 502	13 329	84 920	34 911	28 113	33 587	24 872	33 259
80	100 726	19 175	107 912	11 989	87 122	32 779	40 155	34 114	18 584	27 048
1881	117 042	18 790	123 656	12 176	95 719	40 113	42 086	33 294	23 137	37 315
82	136 750	24 812	145 950	15 612	114 491	47 071	56 936	35 544	26 868	42 214
83	146 245	22 856	156 062	13 039	130 159	38 942	57 517	46 634	23 065	41 885
84	125 911	21 106	134 188	12 829	108 640	38 377	52 623	34 755	18 568	41 071
85	128 243	28 950	139 170	18 023	106 374	50 819	50 258	39 969	21 565	45 401
86	135 890	31 939	147 784	20 045	111 805	56 024	45 171	42 760	27 903	51 995
87	171 579	44 086	187 270	28 295	141 750	73 915	59 678	54 304	34 195	67 488
88	210 611	80 125	234 555	56 181	157 434	133 302	82 351	65 034	46 761	96 590
89	175 657	42 755	191 349	27 063	153 896	64 516	71 917	51 868	42 473	52 154
90 (a)	175 971	39 883	189 605	26 249	151 167	64 687	77 605	60 820	33 612	43 817
1891	219 823	73 808	241 487	52 144	163 249	130 382	83 129	80 273	62 554	67 675
92	175 949	47 718	192 935	30 732	146 204	77 463	75 971	60 720	35 772	51 204
93	194 363	52 386	213 153	33 598	160 281	86 470	92 143	80 792	38 047	35 769
94	178 739	46 584	193 336	31 987	143 612	81 711	77 747	49 363	38 684	59 529
95	220 179	73 002	241 896	51 285	163 675	129 506	86 323	77 888	61 431	67 539
96	238 519	68 963	257 094	50 388	181 908	125 574	127 022	75 717	48 623	56 120
97	227 790	72 065	249 151	50 704	173 690	126 165	130 247	61 419	46 406	61 783
98	226 993	56 722	245 093	38 622	188 204	95 511	124 404	59 988	42 772	56 551
99	255 223	53 116	273 167	35 172	211 420	96 919	138 031	64 765	47 582	57 961
900	291 568	61 214	317 871	34 911	246 126	106 656	156 026	70 309	52 999	73 448
1901	432 926	100 319	476 985	56 260	368 774	164 471	193 405	132 216	104 106	103 518
902	439 809	91 700	483 348	48 161	400 458	131 051	237 412	117 713	87 232	89 152
903	422 735	85 241	461 407	46 569	402 724	105 252	217 896	115 431	87 731	86 918
904	387 826	83 365	420 792	50 399	377 394	93 797	188 512	96 288	88 156	98 235
905	603 552	122 779	649 960	76 371	576 192	150 139	290 041	140 538	148 378	147 374
906	642 716	145 261	704 392	83 585	628 203	159 774	306 156	152 457	174 570	154 794

Proporzioni per 100.

76-80	85.3	14.7	90.2	9.8	74.5	25.5	29.0	31.0	16.1	23.9
81-85	84.9	15.1	90.7	9.3	72.1	27.9	33.6	24.7	14.7	27.0
86-90	78.5	21.5	85.8	14.2	64.6	35.4	30.4	24.8	16.7	28.1
91-95	77.1	22.9	84.4	15.6	60.6	39.4	32.4	27.2	18.4	22.0
96-900	79.9	20.1	86.5	13.5	64.5	35.5	43.5	21.4	15.4	19.7
901-905	82.6	17.4	90.0	10.0	76.7	23.3	40.7	21.7	18.6	19.0
Anno 1906	81.6	18.4	89.4	10.6	79.7	20.3	38.9	19.3	22.2	19.6

(a) Per 1890 emigranti non si ebbero gli elementi necessari per procedere alla loro classificazione secondo le diverse rubriche portate da questa tabella.

Continua la Tav. XVII - A 1°.

Anni (a)	Emigranti dai 14 anni compiuti in su (dal 15 a partire dal 1904) divisi per professioni									
	Agricol- tori, pastori, boscai soli, ecc.	Muratori, manovali, scal- pellini, forna- ciari, ecc.	Giornalieri ed altri addetti a lavori di ferro e di costruzioni	Operai addetti ad altre industrie	Commer- cianti ed indu- striali	Esercenti maestri giro- vaghi	Profes- sioni liberali	Artisti da teatro, musi- canti	Addetti ai servizi dome- stici	Altre condizioni o professioni e condizioni o professioni ignote
Cifre effettive.										
1878	35 273	12 872	15 729	11 552	2 429	2 164	967	482	1 685	3 354
79	48 568	14 749	21 789	12 044	2 211	1 494	1 098	207	1 292	3 050
80	48 414	14 948	24 182	11 694	2 077	1 522	910	285	1 019	2 861
1881	54 590	19 419	29 859	11 181	2 197	1 266	763	301	1 450	2 630
82	69 400	15 631	37 660	11 966	2 771	1 290	1 334	435	1 808	3 655
83	78 313	17 344	39 495	11 057	2 484	1 008	962	494	1 511	3 394
84	60 987	17 331	35 786	10 410	2 443	945	926	504	1 626	3 230
85	70 039	15 823	29 637	12 506	2 533	1 032	1 083	570	2 066	3 881
86	80 477	18 096	25 941	11 623	2 839	995	1 069	627	2 315	3 802
87	115 147	15 376	31 785	12 359	3 696	1 002	1 299	646	2 089	3 971
88	147 193	17 968	40 753	13 884	3 545	1 123	1 088	700	2 593	5 708
89	107 118	16 775	37 985	13 291	3 438	1 211	1 661	893	2 316	6 661
90 ^(b)	90 720	24 292	44 101	14 255	3 205	1 761	1 545	547	2 534	6 645
1891	122 156	30 351	53 156	18 681	3 218	1 796	2 099	826	3 142	6 062
92	88 814	29 861	45 434	12 671	3 076	2 013	1 246	639	3 288	5 893
93	95 897	25 959	54 822	15 692	4 273	2 148	1 970	1 013	3 661	7 718
94	83 301	32 187	52 769	11 449	3 748	876	1 528	687	2 219	4 572
95	122 414	33 081	56 186	13 906	3 310	1 158	1 848	734	2 404	6 855
96	129 255	32 632	56 509	17 591	3 747	2 500	2 176	838	2 493	9 353
97	112 447	37 187	62 060	15 214	4 556	2 930	2 556	1 094	2 768	8 339
98	102 735	38 492	63 793	18 963	3 563	2 720	2 051	748	3 111	8 917
99	104 464	40 325	82 455	20 791	4 128	2 756	2 800	774	3 007	11 667
900	140 660	44 295	85 700	19 289	4 343	2 054	2 840	1 006	3 393	14 291
1901	212 098	74 266	123 995	29 551	4 951	2 028	4 309	831	5 052	19 904
902	206 346	69 729	133 186	37 708	6 457	2 473	3 782	1 152	7 017	15 498
903	197 070	49 935	137 090	39 255	6 255	2 469	4 269	1 217	6 183	17 664
904	136 998	49 799	132 320	53 188	8 969	2 960	2 334	1 607	8 364	24 253
905	232 108	74 960	195 361	71 875	12 996	4 232	3 177	2 316	13 283	39 652
906	256 720	75 500	194 490	89 481	15 961	4 419	3 967	2 180	14 941	(c) 46 733
Proporzioni per 100.										
78-80	44.0	14.2	20.5	11.7	2.2	1.7	1.0	0.3	1.3	3.1
81-85	47.7	12.2	24.7	8.2	1.8	0.8	0.7	0.3	1.2	2.4
86-90	56.9	9.7	19.0	6.9	1.8	0.6	0.7	0.4	1.2	2.8
91-95	47.3	14.0	24.2	6.7	1.6	0.7	0.8	0.4	1.4	2.9
96-900	43.9	14.4	26.1	6.9	1.5	1.0	0.9	0.3	1.1	3.9
901-905	39.5	12.8	28.9	9.3	1.6	0.6	0.7	0.3	1.6	4.7
anno 1906	36.5	10.7	27.6	12.7	2.3	0.6	0.6	0.3	2.1	6.6

(a) Per gli anni 1876 e 1877 la classificazione degli emigranti per professioni era diversa dalla presente.

(b) Di 1890 emigranti non si ebbe la classificazione per professioni.

(c) Di cui 29,209 femmine attendenti alle cure domestiche.

Continua la Tav. XVII - A 1°.

Anni	Emigranti di ogni età divisi											
	Europa											Cifre
	Francia	Swizzera	Austria-Ungheria		Germania	Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo	Gran Bretagna, Irlanda e paesi occidentali europei	Scandinavia (Svezia, Norvegia e Danimarca)	Russia	Ungheria, Romania, Bulgaria, Turchia d'Europa, Grecia e Montenegro	Spagna e Portogallo	
			Austria	Ungheria								Totale Europa (b)
1876 ^(d)	34 509	18 655	20 534		9 623	236	257	75	566	(e) 1 038	886	(e) 86 379
77	33 333	13 498	17 944		9 038	134	560	15	166	(e) 1 371	436	(e) 76 515
78	33 552	10 782	18 391		6 916	197	700	7	373	949	500	72 367
79	39 713	10 401	18 617		6 700	179	626	17	264	2 156	587	80 004
80	43 172	13 074	20 493		4 277	203	469	4	278	1 189	753	84 224
1881	50 735	10 245	20 503		5 793	157	1 094	39	437	1 436	793	92 107
82	53 037	8 476	12 101	8 329	7 662	271	512	12	218	1 512	1 252	93 930
83	46 768	6 348	17 252	9 535	12 376	543	379	77	328	3 839	931	98 665
84	38 523	5 509	22 226	10 470	4 271	218	336	29	214	4 707	580	87 558
85	33 438	4 583	16 962	10 744	4 532	1 386	486	30	255	3 877	829	78 232
86	35 706	4 346	19 166	13 181	3 811	134	349	10	281	1 789	900	80 406
87	31 185	5 561	28 591	7 130	4 676	470	675	14	366	2 019	900	82 474
88	27 882	6 237	23 916	8 032	10 105	188	553	29	315	3 217	583	82 941
89	27 487	9 163	25 670	6 716	17 951	243	523	4	283	2 280	837	92 631
90	29 310	10 707	31 241	6 946	15 215	150	842	138	251	3 630	380	100 259
1891	31 248	13 195	25 629	11 866	13 880	206	773	173	257	4 738	457	103 885
92	32 391	13 676	21 610	12 625	15 580	110	488	49	213	9 398	294	107 025
93	28 719	9 645	20 315	13 510	15 245	262	635	132	336	13 595	236	104 482
94	23 380	10 435	23 166	14 866	16 584	93	619	199	355	17 398	1 284	110 757
95	18 746	13 878	25 791	12 346	14 939	197	434	58	546	15 607	576	105 273
96	17 967	18 311	29 240	11 907	17 245	282	489	29	906	8 970	555	109 928
97	19 566	25 266	30 440	13 081	21 080	509	616	75	1 292	10 852	560	125 310
98	22 927	27 613	33 399	14 266	26 852	208	890	20	1 217	14 779	521	144 528
99	25 047	29 282	31 872	14 820	40 283	431	1 269	50	1 795	14 673	652	162 899
900	39 292	27 761	45 338	6 972	49 243	331	1 453	23	1 320	5 018	894	181 047
1901	59 162	45 785	69 328	7 119	46 934	881	3 328	115	977	2 138	560	244 298
902	59 777	50 233	44 138	10 181	52 885	859	3 763	105	2 060	3 432	968	236 066
903	48 993	45 780	45 819	5 733	53 553	631	3 963	97	1 049	3 001	670	215 943
904	45 559	52 263	35 853	3 584	55 049	1 776	3 994	256	1 572	2 742	629	203 942
905	58 002	75 080	44 412	6 101	71 624	2 313	3 762	210	1 508	2 894	757	266 982
906	62 497	80 019	32 650	6 871	67 620	2 497	5 576	826	1 512	3 754	819	264 883
Proporzioni												
76-80	33.88	12.21	17.64		6.72	0.18	0.48	0.02	0.30	1.23	0.58	73.44
81-85	28.87	4.56	10.47	6.16	4.50	0.33	0.36	0.02	0.20	1.99	0.57	58.45
86-90	13.66	3.24	11.59	3.79	4.66	0.11	0.27	0.02	0.13	1.17	0.32	39.53
91-95	10.49	4.74	9.08	5.08	5.94	0.07	0.23	0.05	0.13	4.74	0.22	41.44
96-900	8.04	8.26	10.97	3.93	9.97	0.11	0.30	0.01	0.42	3.50	0.21	46.63
901-905	9.80	9.72	8.65	1.18	10.11	0.23	0.68	0.03	0.26	0.51	0.13	42.13
Anno 1906	7.93	10.16	4.14	0.87	8.58	0.32	0.71	0.11	0.19	0.48	0.10	33.62

(a) La presente classificazione per paesi di destinazione formata sulle dichiarazioni degli emigranti stessi non può dare che una cognizione imperfetta delle correnti della emigrazione italiana verso i principali paesi di colonizzazione. Un gran numero d'individui che si recano negli Stati limitrofi, quando non vi trovino occupazione, ne escono e vanno altrove, per lo più in America. D'altra parte, le cifre di questa statistica fatte in base ai passaporti rilasciati, non comprendono un certo numero d'individui che si recano nei paesi europei senza provvedersi di passaporto.

Una idea più esatta della corrente dell'emigrazione fuori d'Europa si può ricavare dalle statistiche pubblicate dai paesi di colonizzazione (vedasi il prospetto a pag. 162).

(b) In questo totale sono compresi anche gli emigranti partiti per paesi non specificati, nonchè gli emigranti per i quali non si ebbe la indicazione precisa dello Stato al quale si dirigevano. Ciò spiega la differenza che esiste fra il totale stesso e quello dato dalla addizione delle cifre parziali che precedono.

(c) Negli anni 1904 e 1905 sono anche compresi gli emigranti diretti alla repubblica di Panama; negli

per paesi di destinazione (a)

Africa				America										Asia			Anni
Algeria	Tunisi	Egitto	Totale Africa (b)	Stati Uniti del Nord e Canada	Messico	Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua e Costa Rica (c)	Antille	Colombia, Venezuela, Guyana ed Equatore	Brasile	Perù, Bolivia e Cile	Repubbliche della Plata	Totale America (b)	Turchia asiatica	Totale Asia (b)	Oceania		
effettive.																	
1 472	304	768	2 544	1 441	?	?	?	?	?	?	3 461	19 610	?	?	(a)	1876	
385	282	646	1 313	976	211	?	?	?	?	222	5 733	21 169	?	?	216	77	
1 493	585	620	2 944	1 993	1 637	?	?	304	4 533	440	8 645	20 743	?	?	214	78	
1 419	467	637	2 679	3 208	4 683	74	233	7 999	270	14 166	37 075	18	42	31	79		
1 390	260	752	2 555	5 756	4 578	63	209	6 080	188	13 345	33 080	11	27	15	80		
1 552	265	837	2 792	11 868	1 534	67	178	6 766	285	16 947	40 871	7	52	10	1881		
3 325	2 235	2 213	7 855	18 669	3 255	55	431	9 074	531	24 526	59 695	33	53	29	82		
2 882	1 867	1 374	6 835	21 337	3 688	67	423	7 590	317	26 075	63 388	30	49	164	83		
1 636	637	850	3 754	10 847	1 006	59	224	6 116	350	34 016	55 467	17	65	173	84		
3 423	818	1 194	6 217	13 096	927	223	433	12 311	366	40 054	72 490	45	96	158	85		
2 243	1 557	740	4 964	28 640	494	212	473	11 334	321	38 383	82 166	6	62	231	86		
1 375	633	867	3 451	38 853	746	27	472	31 445	313	54 499	129 463	14	61	216	87		
1 436	751	902	3 334	34 292	323	65	252	97 730	359	65 958	204 264	6	34	163	88		
765	639	773	2 413	25 881	497	96	444	16 953	375	75 058	123 181	15	31	156	89		
744	522	754	2 228	48 019	301	90	535	16 233	334	41 352	114 417	16	49	291	90		
718	583	830	2 401	44 522	932	228	876	108 414	896	27 542	186 472	40	89	784	1891		
805	618	894	2 547	43 164	495	235	612	36 448	734	28 542	113 807	79	144	144	92		
1 054	765	1 300	3 649	50 147	486	96	506	45 324	657	36 212	138 299	168	267	54	93		
810	828	752	2 663	32 473	666	270	268	41 628	192	34 383	111 459	278	376	68	94		
956	1 121	986	3 432	38 634	1 271	79	338	98 090	461	43 484	183 919	327	403	154	95		
1 304	898	1 025	3 934	53 883	698	206	912	76 665	669	58 004	192 998	80	155	467	96		
936	593	928	2 726	47 139	761	191	831	80 984	770	39 538	171 294	10	89	436	97		
1 074	1 003	1 174	3 551	56 703	634	20	371	38 659	260	36 793	135 193	24	72	371	98		
1 150	1 246	2 170	4 848	64 177	606	146	515	26 574	408	46 648	139 934	107	231	427	99		
1 586	2 245	1 373	5 417	89 400	2 030	39	454	27 438	409	42 720	165 627	28	156	535	900		
1 899	5 447	1 757	9 499	124 636	828	169	421	82 159	739	64 090	278 176	170	382	890	1901		
2 620	6 123	1 916	11 771	196 723	636	130	445	40 434	679	37 979	282 586	130	319	767	902		
2 260	5 405	1 787	10 691	200 383	986	26	319	27 707	539	45 160	280 413	146	540	389	903		
9 645	4 496	16 598	173 537	981	227	620 (d)	19 724	1 383	53 102	249 574	174	376	701	904			
7 051	4 509	13 072	322 727	1 026	418	600 (d)	30 079	1 034	88 840	444 724	356	788	765	905			
5 223	2 740	2 516	11 569	368 601	1 190	369	757	27 808	1 055	109 538	509 348	403	1 362	815	906		
per 100.																	
1.13	0.35	0.63	2.21	3.26	?	?	?	?	?	10.76	24.21	?	?	?	76-80		
1.66	0.76	0.84	3.56	9.84	1.35	0.06	0.22	5.43	0.24	18.38	37.88	0.02	0.04	0.07	81-85		
0.59	0.37	0.36	1.48	15.83	0.21	0.04	0.20	15.65	0.42	24.80	58.88	0.01	0.02	0.09	86-90		
0.34	0.31	0.37	1.14	16.29	0.30	0.07	0.20	25.72	0.23	13.27	57.23	0.07	0.10	0.09	91-95		
0.39	0.39	0.43	1.32	20.06	0.30	0.03	0.20	16.13	0.16	14.41	51.87	0.02	0.04	0.14	96-900		
1.46	0.52	2.22	36.75	0.18	0.10	7.22	0.16	10.44	55.43	0.04	0.09	0.13	901-905				
0.66	0.35	0.32	1.47	46.78	0.15	0.05	0.10	3.53	0.13	13.90	64.64	0.05	0.17	0.10	Anno 1906		

anni antecedenti e nell'anno 1906 gli emigranti per Panama sono stati conglobati con quelli della Colombia, di cui quello Stato faceva parte.

(d) Per 238 emigranti nel 1876 non si ebbe alcuna indicazione circa la destinazione, di modo che non si poterono classificare nel prospetto.

(e) Sono compresi anche alcuni emigranti che si diressero alla Turchia asiatica.

(f) Questi 216 emigranti figurano nella statistica dell'emigrazione del 1877 sotto la denominazione « Altri paesi d'Africa, Asia ed Oceania ».

(g) Partirono per la Tripolitania 568 emigranti nel 1904, 850 nel 1905 e 277 nel 1906. Nelle statistiche degli anni precedenti non si faceva menzione speciale di questo Stato.

(h) Di cui 10,082 per il Canada.

(i) Non compresi gli emigranti diretti alla repubblica di Panama, che per questi anni sono stati sommati con quelli diretti alle altre repubbliche dell'America centrale.

(k) Di cui 107,227 per l'Argentina e 2811 per l'Uruguay e il Paraguay.

Continua la Tav. XVII-A. — Emigrazione italiana per l'estero
secondo le notizie raccolte dalle Prefetture.

2. Notizie per province.

Province	Numero effettivo degli emigranti nell'anno 1906		Emigranti per 100,000 abitanti						Emigranti per paesi transoceanici per 100 emigranti in totale		
			Totale			di cui per paesi transoceanici					
	Totale	di cui per paesi transoceanici	Anno 1906	Media degli anni		Anno 1906	Media degli anni		Anno 1906	Media degli anni	
				1901-905	1881-85		1901-905	1881-85		1901-905	1881-85
Alessandria	14 201	11 408	1696	1070	375	1362	639	284	80.3	74.6	75.9
Cuneo	11 628	6 471	1787	1812	2300	994	686	417	55.7	47.3	18.1
Novara	28 199	6 424	3004	2791	555	832	496	46	27.7	22.2	8.3
Torino	28 102	9 684	2016	1784	1037	834	532	293	41.4	37.3	28.3
<i>Piemonte</i>	<i>72 190</i>	<i>33 885</i>	<i>2118</i>	<i>1840</i>	<i>1033</i>	<i>994</i>	<i>580</i>	<i>262</i>	<i>46.9</i>	<i>39.4</i>	<i>25.4</i>
Genova	7 858	6 415	792	737	727	647	495	603	81.7	84.0	83.0
Porto Maurizio . .	811	215	541	297	336	144	80	64	26.5	34.0	19.0
<i>Liguria</i>	<i>8 664</i>	<i>6 630</i>	<i>759</i>	<i>679</i>	<i>670</i>	<i>581</i>	<i>440</i>	<i>524</i>	<i>76.5</i>	<i>81.1</i>	<i>78.3</i>
Bergamo	9 676	1 225	1955	2327	851	248	133	51	12.7	7.1	6.0
Brescia	8 845	2 078	1591	1219	265	373	182	65	23.5	18.7	24.4
Como	15 705	3 859	2577	2600	1364	551	324	443	21.4	15.6	32.5
Cremona	2 914	662	869	492	213	197	69	114	22.7	17.7	53.4
Mantova	4 755	1 769	1542	1115	155	574	190	59	37.2	21.3	38.1
Milano	6 731	2 722	441	423	430	178	123	252	40.4	36.5	58.5
Pavia	8 803	6 801	1676	1022	432	1272	656	403	75.9	80.3	93.5
Sondrio	6 704	1 930	5111	4975	1460	1471	762	631	28.8	19.1	43.2
<i>Lombardia</i>	<i>63 632</i>	<i>20 046</i>	<i>1428</i>	<i>1285</i>	<i>578</i>	<i>450</i>	<i>239</i>	<i>238</i>	<i>31.5</i>	<i>23.3</i>	<i>41.2</i>
Belluno	18 849	2 051	8110	12589	4748	987	513	240	12.2	5.1	5.1
Padova	8 548	830	1823	1662	206	177	140	98	9.7	10.5	47.6
Rovigo	8 621	1 826	1587	1363	69	581	542	14	36.6	49.7	20.8
Treviso	11 029	2 220	2475	2223	547	498	215	211	20.1	12.1	38.5
Udine	87 794	6 158	5896	8573	4833	961	267	316	16.3	3.9	6.5
Venezia	8 812	716	776	870	124	167	107	14	21.6	15.4	11.3
Verona	9 660	1 155	2205	2054	120	264	215	71	12.0	13.1	59.3
Vicenza	14 072	1 882	2991	3338	986	400	215	332	13.4	8.0	33.7
<i>Veneto</i>	<i>104 885</i>	<i>16 333</i>	<i>3153</i>	<i>3906</i>	<i>1439</i>	<i>491</i>	<i>242</i>	<i>173</i>	<i>15.6</i>	<i>7.7</i>	<i>12.0</i>
Bologna	7 458	1 117	1400	1228	7	210	119	2	15.0	12.1	23.2
Ferrara	2 099	888	738	586	15	295	256	14	39.9	54.3	90.6
Forlì	7 478	990	2589	2143	27	343	203	8	13.2	11.8	30.3
Modena	7 043	2 406	2157	2255	409	737	364	43	34.2	20.2	10.5
Parma	6 628	2 702	2239	1965	735	912	417	70	40.8	26.5	9.5
Piacenza	4 484	2 849	1807	1462	593	946	517	140	52.4	44.2	23.6
Ravenna	8 059	172	1283	796	26	72	52	7	5.6	8.2	26.5
Reggio nell'Emilia .	4 489	2 118	1566	1681	512	747	203	53	47.7	15.1	10.3
<i>Emilia</i>	<i>42 681</i>	<i>12 692</i>	<i>1709</i>	<i>1517</i>	<i>270</i>	<i>508</i>	<i>254</i>	<i>38</i>	<i>29.7</i>	<i>21.0</i>	<i>14.0</i>
Arezzo	5 549	682	1994	1102	10	227	140	2	11.4	15.9	19.8
Firenze	9 852	1 859	1015	958	79	192	84	3	18.9	10.9	3.5
Grosseto	1 051	578	698	320	11	384	120	3	55.0	47.0	31.3
Livorno	1 114	264	855	1486	376	194	201	135	22.8	16.9	35.8
Luca	10 279	6 784	3094	3390	2090	2042	1526	292	66.0	56.2	18.8
Massa e Carrara . .	5 547	2 514	2661	2705	1391	1206	782	370	45.3	36.1	26.6
Pisa	2 947	1 191	887	1119	94	358	182	26	40.4	20.3	26.8
Siena	772	148	325	263	10	62	64	1	19.2	30.7	15.9
<i>Toscana</i>	<i>37 111</i>	<i>13 960</i>	<i>1406</i>	<i>1362</i>	<i>439</i>	<i>529</i>	<i>344</i>	<i>91</i>	<i>37.6</i>	<i>31.6</i>	<i>20.7</i>

Continua la Tav. XVII - A 2°.

Province	Numero effettivo degli emigranti nell'anno 1906		Emigranti per 100,000 abitanti						Emigranti per paesi transoceanici per 100 emigranti in totale		
			Totale			di cui per paesi transoceanici					
	Totale	di cui per paesi transoceanici	Anno	Media degli anni		Anno	Media degli anni		Anno	Media degli anni	
			1906	1901-905	1881-85	1906	1901-905	1881-85	1906	1901-905	1881-85
Ancona	9 177	6 528	2985	1791	172	1798	805	137	60.2	56.2	78.9
Ascoli Piceno . . .	7 782	6 876	3138	2275	48	2780	1534	28	88.6	84.3	58.7
Macerata	9 028	7 998	3515	2610	328	3114	1889	311	88.6	90.5	94.9
Pesaro e Urbino . .	8 584	8 411	3280	2367	52	1311	523	24	40.0	27.6	46.5
Marche	34 501	23 811	3219	2240	156	2222	1169	130	69.0	65.2	83.5
Perugia - Umbria .	14 786	3 958	2165	1377	5	579	389	3	26.8	35.4	51.0
Roma	18 507	16 326	1470	974	1	1297	685	0.1	88.2	88.0	12.7
Aquila degli Abruzzi	14 662	10 600	3668	4520	348	2652	2381	67	72.3	65.9	19.2
Campobasso	16 782	16 160	4611	4597	885	4445	3476	749	96.4	94.5	84.6
Chieti	16 012	15 856	4317	4442	312	4140	3390	262	95.9	95.4	83.7
Teramo	10 596	9 886	3383	3500	10	3156	2427	3	93.3	86.7	27.6
Abruzzi e Molise	58 032	52 002	4009	4300	421	3593	2925	293	89.6	85.1	69.6
Avellino	16 007	15 970	4018	5166	346	4009	4095	345	99.8	99.1	99.6
Benevento	8 717	8 650	3392	4403	234	3866	3497	226	99.2	99.3	96.6
Caserta	30 445	28 685	3861	3526	192	3638	2342	114	94.2	83.0	59.7
Napoli	15 552	18 826	1310	1029	276	1165	688	93	88.9	83.6	33.6
Salerno	19 048	18 807	3397	3602	1141	3265	2662	1092	96.1	92.4	95.7
Campania	89 769	85 437	2813	2897	425	2677	2103	332	95.2	90.8	78.1
Bari delle Puglie .	19 414	16 888	2288	1318	92	1990	752	30	87.0	71.4	32.8
Foggia	10 752	10 583	2460	1422	28	2417	1100	23	98.2	96.7	80.4
Lecce	8 596	2 848	488	434	1	319	209	0.4	65.3	60.2	30.3
Puglie	33 762	29 799	1670	1020	46	1474	630	18	88.3	77.2	39.3
Potenza - Basilicata	18 098	17 788	3830	3798	1336	3764	2938	1240	98.3	96.7	92.3
Catanzaro	18 987	18 834	3919	4021	292	3888	3133	206	99.2	97.4	70.6
Cosenza	21 581	20 854	4519	3339	1471	4377	2549	1168	96.9	95.4	79.4
Reggio di Calabria.	16 568	16 889	3721	3534	31	3569	2457	13	95.9	86.9	40.7
Calabrie	57 084	55 577	4060	3635	636	3953	2721	492	97.4	93.6	77.4
Caltanissetta . . .	14 171	18 483	4185	1484	7	3976	1036	..	95.0	87.2	..
Catania	21 628	20 429	2928	1262	10	2779	866	6	94.9	85.8	64.9
Girgenti	16 005	15 784	4216	2647	51	4160	2059	39	98.6	97.2	77.4
Messina	20 926	19 789	3800	3128	138	359	2304	78	94.6	92.1	56.5
Palermo	28 148	27 688	3662	3108	180	3595	2427	152	98.1	97.6	84.4
Siracusa	13 991	12 610	3127	1234	3	2819	466	0.6	90.1	47.2	15.3
Trapani	12 839	11 946	3482	1598	150	3239	981	24	93.0	76.8	16.4
Sicilia	127 603	121 669	3555	2151	87	3390	1533	56	95.3	89.1	64.3
Cagliari	4 995	1 613	992	507	35	320	36	1	32.3	8.9	3.5
Sassari	1 677	404	515	420	..	124	25	..	24.1	7.3	..
Sardegna	6 672	2 017	805	473	22	243	32	0.7	30.2	8.3	3.5
REGNO	787 977	511 985	2856	2104	586	1581	989	205	65.0	55.8	88.8

Continua la Tav. XVII. — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO.

B. — **Passeggeri imbarcati in porti italiani, secondo le notizie fornite dagli Uffici di porto e dal Commissariato dell'emigrazione (a).**

Anni	Numero dei passeggeri (italiani e stranieri) (b)						
	di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe (emigranti)					Totale generale
		da Genova	da Napoli	da Palermo	da Messina	da altri porti	
1876	?	19 483	4 495		7 957		31 935
77	?	19 978	4 762		6 459		31 199
78	?	15 420	8 488		7 229		31 137
79	?	23 448	18 264		7 864		49 576
80	?	19 305	16 008		6 244		41 557
1881	?	24 006	21 484		7 560		53 050
82	?	37 601	17 705	2 980	4		58 290
83	?	43 799	15 467	3 528	..		62 794
84	?	49 108	9 753	1 628	..		60 489
85	?	70 700	12 058	925	103		83 786
86	?	49 139	26 859	1 003	1 771		78 772
87	?	97 875	35 377	685	265		134 202
88	?	172 676	42 779	3 155	..		218 610
89	?	108 935	19 942	4 938	266		134 081
90	?	67 810	40 258	3 093	..		111 161
1891	3 250	136 359	59 082	3 699	..		199 140
92	5 485	80 666	47 141	3 503	..		131 310
93	5 511	88 323	68 285	643	..		157 251
94	6 045	86 665	37 271	2 165	..		126 101
95	6 983	138 779	69 635	811	..		209 225
96	7 551	138 557	80 281	1 350	(c) 626		220 814
97	8 197	129 530	63 908	2 119	(c) 1 757		197 314
98	8 296	75 952	69 980	1 752	..		147 684
99	7 936	67 651	80 169	1 656	..		149 476
900	10 073	67 271	98 437	4 674	..		170 382
1901	9 580	93 932	139 861	6 301	..		240 094
902	11 248	62 237	167 051	10 931	..		240 219
903	14 662	62 308	181 681	16 516	..		260 505
904	17 329	78 142	121 962	10 987	..		211 091
905	22 554	105 801	216 117	23 425	4 513	..	349 856
906	?	?	?	?	?	..	418 001

(a) V. n.° 11 e 12 delle *Fonti*. Sono stati forniti dagli Uffici di porto (confr. annua *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana*) i dati concernenti i passeggeri di 1^a e 2^a classe per gli anni fino al 1904 inclusivo e quelli concernenti i passeggeri di 3^a classe per gli anni fino a tutto il 1901; e dagli Ispettori dell'emigrazione (confr. *Bollettino dell'emigrazione* n.° 9 del 1906, 11 del 1906 e 2 del 1907) i dati riguardanti i passeggeri di 1^a e 2^a classe nell'anno 1905 e quelli di 3^a classe negli anni posteriori al 1901.

Nell'*Annuario statistico* del 1904 anche i dati del 1903 concernenti i passeggeri di 3^a classe provenivano dalle indagini degli Uffici di porto; da ciò le lievi differenze che per tale anno il presente prospetto presenta rispetto a quello analogo dell'*Annuario* precedente.

I porti del Regno autorizzati all'imbarco degli emigranti a termini dell'articolo 9 della citata legge 31 gennaio 1901 sull'emigrazione, sono quelli di Genova, Napoli e Palermo. Con regio decreto del 24 gennaio 1904, n. 43, è stato autorizzato anche il porto di Messina.

(b) Secondo i dati raccolti dal Commissariato dell'emigrazione, i passeggeri di 3^a classe stranieri imbarcati nei porti italiani furono in numero di 4212 nel 1901, 5860 nel 1902, 9778 nel 1903, 11,876 nel 1904 e 17,149 nel 1905. Questi ultimi 17,149 si ripartiscono come segue, secondo i porti d'imbarco: Genova 5255, Napoli 11,869, Palermo 2, Messina 28. Gli emigranti stranieri provengono per la maggior parte dalla Grecia, dalla Turchia e dall'Austria-Ungheria.

(c) Emigranti partiti dal porto di Cagliari.

Continua la Tav. XVII. — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO.

C. — Italiani imbarcati in porti esteri per paesi d'oltremare, secondo le notizie fornite dal R.R. Consoli ed Agenti consolari (a).

Anni	Porti francesi						Porto di Anversa (Belgio)	Porto di Rotterdam (Olanda)	Porti tedeschi		Porti inglesi (c)	Totale dei porti dai quali si ebbero notizie
	Marsiglia (b)	Bordeaux	Pallice-La Rochelle (c)	Saint-Nazaire	Charbourg	Havre (d)			Brema	Amburgo		
									e Stettino dal 1876 fino al 1881			
1876	6 305	740	?	?	?	5 715	?	?	170	?	?	12 930
77	6 992	300	?	?	?	5 705	?	?	42	?	?	13 039
78	5 450	145	?	?	?	8 393	?	?	30	?	?	14 018
79	10 592	1 865	?	?	?	6 733	?	?	23	?	?	19 213
80	9 009	903	?	?	?	7 071	?	?	32	?	?	16 315
1881	11 838	3 058	?	?	?	5 491	?	?	110	?	?	30 497
82	14 039	4 949	?	?	?	7 229	?	?	10	42	?	26 269
83	12 009	6 051	?	?	?	5 484	?	?	16	28	?	23 588
84	5 731	1 893	?	?	?	4 199	?	?	13	88	?	11 924
85	6 907	2 406	?	155	?	5 848	?	614	14	56	?	16 000
86	13 474	734	?	84	?	6 619	?	693	17	52	?	21 673
87	27 145	1 211	?	69	?	11 015	?	624	30	104	?	40 198
88	33 990	1 334	?	76	?	10 444	?	600	29	66	?	46 539
89	16 442	1 233	?	?	?	9 414	?	611	44	112	?	27 856
90	4 254	1 126	?	?	?	12 854	?	794	29	78	?	19 135
1891	2 580	594	?	?	?	13 796	?	1 683	22	88	?	18 763
92	1 721	345	?	?	?	8 119	1 763	1 511	13	41	?	13 513
93	1 870	456	?	?	?	6 584	1 408	1 085	41	29	?	11 473
94	1 916	275	?	?	?	4 306	124	342	14	14	?	6 991
95	1 591	288	?	?	?	9 119	188	423	8	14	?	11 631
96	2 469	378	?	?	?	11 054	380	899	17	21	?	15 218
97	?	288	?	?	?	7 869	378	452	23	22	4 061	13 093
98	?	?	?	?	?	8 081	689	413	15	16	4 224	13 438
99	?	?	?	?	?	9 535	1 756	996	151	(f) 25	(f) 45 553	18 061
900	?	?	?	?	?	12 816	1 689	1 936	77	25	42 707	24 292
1901	?	?	?	?	?	16 522	1 892	2 405	736	44	96 7185	28 880
902	?	142	217	?	754	(d) 17 455	1 595	(g) 2 533	1 102	184	811 7 734	32 527
903	(f) 644	278	104	?	1 129	(d) 20 208	1 745	2 720	575	1 538	1 059 7 045	37 045
904	(f) 510	?	154	111	107	(d) 15 238	494	(g) 2 619	84	398	375 6 300	27 280
905	?	?	434	182	971	(d) 23 561	392	4 565	46	352	105 6 055	38 499

(a) V. n° 7 delle Fonti.

(b) Le cifre degli anni 1903 e 1904 sono, a giudizio del Console generale italiano, molto deficienti, e perciò da accogliersi con grande riserva.

(c) Secondo i dati pubblicati dal Commissariato dell'emigrazione, nel 1905 partirono direttamente dall'Italia per imbarcarsi a Pallice-La Rochelle 899 emigranti.

(d) Nel porto di Havre è autorizzata come vettore di emigranti per la linea di New York la *Compagnie générale transatlantique*. Secondo i dati pubblicati dal Commissariato dell'emigrazione, partirono direttamente dall'Italia per imbarcarsi nel porto di Havre 11.958 emigranti nel 1902, 14.834 nel 1903, 11.284 nel 1904 e 17.899 nel 1905. Fra questi ultimi 17.899 ve n'erano 54 di nazionalità straniera.

(e) Le statistiche inglesi cominciarono solo dal 1897 a ripartire per nazionalità gli stranieri imbarcati nei porti di quello Stato.

(f) Nei 70 emigranti partiti nel 1899 dai porti di Amburgo e Brema sono compresi 21 emigranti per la Gran Bretagna.

(g) Secondo i dati pubblicati dal Commissariato dell'emigrazione, partirono direttamente dall'Italia per imbarcarsi ad Anversa 57 emigranti nel 1902 e 727 nel 1904.

Continua la Tav. XVII. — MOVIMENTO DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO.

D. — Immigranti italiani arrivati in alcuni Stati d'America secondo le statistiche locali (a).

Anni	Stati Uniti del Nord (b)	Canada	Brasile (f)	Argentina (g)	Uruguay	Totale (h)
1876	2 979	?	?	6 950	?	?
77	3 659	?	?	7 556	?	?
78	5 391	?	?	13 514	?	?
79	9 041	?	?	22 774	?	?
80	12 781	?	?	18 416	?	?
1881	20 103	?	?	20 506	?	?
82	29 437	?	10 562	29 587	4 045	73 631
83	29 537	?	12 569	37 043	4 573	83 722
84	14 493	?	7 933	31 983	5 364	59 773
85	15 485	?	17 589	63 501	8 805	106 380
86	30 565	?	14 336	43 328	5 510	93 739
87	46 256	?	40 157	67 139	5 422	158 974
88	47 856	?	104 353	75 029	6 671	233 909
89	30 238	?	36 124	88 647	15 047	170 056
90	62 969	?	31 275	39 122	12 873	146 239
1891	69 297	?	132 326	15 511	4 559	221 693
92	61 434	?	55 049	27 850	4 966	149 299
93	70 570	?	58 552	37 977	2 894	169 993
94	39 827	?	34 872	37 699	4 255	116 653
95	44 003	?	97 344	41 203	3 557	186 107
96	(e) 20 076	?	96 324	75 204	5 046	(i) 196 650
97	59 431	?	78 915	44 678	3 651	186 675
98	58 613	?	33 272	39 135	2 894	133 914
99	77 419	?	29 756	53 295	3 219	163 689
900	100 135	?	15 804	52 143	3 211	171 293
1901	(d) 135 996	4 443	56 366	58 314	3 777	258 896
902	178 375	3 828	28 895	32 314	2 823	246 235
903	230 622	(e) 3 371	12 930	42 358	2 961	292 242
904	193 296	4 445	12 663	67 598	2 844	280 846
905	231 479	3 473	?	88 950	2 690	?

(a) V. n° 7 delle Fonti.

(b) Le cifre si riferiscono all'immigrazione netta, cioè agli italiani arrivati con l'intenzione di stabilirsi nel paese, esclusi quelli di transito.

(c) Questa cifra di 20,076 si riferisce all'immigrazione negli Stati Uniti del Nord nel solo primo semestre 1896.

(d) Queste cifre non si riferiscono all'anno solare, ma all'anno fiscale che va dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno di quello indicato.

(e) Vedasi la nota che precede.

(f) Per gli anni 1899, 1903 e 1904 le cifre indicate si riferiscono ai passeggeri italiani entrati negli Stati di Rio Janeiro e San Paolo; per gli anni 1900 e 1902 a quelli entrati nel solo Stato di San Paolo, e per l'anno 1901 a quelli entrati negli Stati di San Paolo e Minas Geraes. È inoltre da avvertire che per il 1899, il 1900 e il 1901 sono compresi anche i passeggeri di 1° e 2° classe entrati nello Stato di San Paolo.

(g) Non sono compresi gli immigranti arrivati da Montevideo.

(h) Le cifre dei vari anni non sono perfettamente omogenee e per i motivi accennati nelle note che precedono e perchè mancano per alcuni anni le notizie sull'immigrazione nel Canada e nell'Uruguay.

(i) In questo totale l'immigrazione negli Stati Uniti è compresa solamente per il 1° semestre 1896.

TAV. XVIII. — NUMERO DEGLI EMIGRANTI RIMPATRIATI PER VIA DI MARE (a).

Passeggeri sbarcati da piroscafi addetti a viaggi di lunga navigazione								
Anni	Passeggeri di 1 ^a e 2 ^a classi	Passeggeri di 3 ^a classe (immigranti)						Totale generale dei passeggeri
		Totale	Paesi di provenienza				Altri paesi	
			America					
			Stati Uniti del Nord	Brasile	Repubbliche della Plata	Altri Stati		
1883	737	9 150	2 881	..	6 269	9 887
84	2 785	12 908	2 667	72	10 169	15 693
Passeggeri italiani sbarcati a Marsiglia (con destinazione per l'Italia) e in porti italiani.								
85	?	?	?	?	?	?	?	12 581
86	?	?	?	?	?	?	?	14 650
87	1 969	18 039	3 000	317	14 517	129	76	20 008
88	1 268	27 281	6 072	1 136	19 998	75	..	28 549
89	2 879	33 576	4 734	3 603	25 125	101	13	36 455
90	2 195	45 880	2 881	1 510	41 476	13	..	48 075
1891	2 407	60 710	10 170	2 583	47 957	63 117
92	5 130	51 699	12 695	7 566	31 438	56 829
93	3 722	53 634	22 912	10 906	19 816	57 356
94	2 774	55 221	26 845	5 300	22 209	867	..	57 995
95	5 632	53 962	17 039	16 654	19 319	950	..	59 594
96	7 535	58 607	20 885	16 794	19 997	931	..	66 142
97	7 176	63 893	22 292	20 192	20 540	869	..	71 069
98	5 484	71 687	24 735	17 489	28 110	1 353	..	77 171
99	5 891	69 441	31 289	8 972	28 033	1 147	..	75 332
1900	12 479	80 570	31 966	17 733	29 419	689	763	93 049
1901	26 136	77 507	24 678	21 224	29 204	604	1 857	103 703
1902	12 154	(b) 95 336	(a)	(d)	(d)	(d)	(d)	107 490
1903	12 437	(c) 124 726	(a)	(d)	(d)	(d)	(d)	137 163
Passeggeri italiani sbarcati in porti italiani.								
1904	5 089	(a) 168 379	129 231	16 667	21 472	668	341	(s) 173 468
1905	5 794	(a) 96 156	68 821	11 573	15 101	661		(s) 101 950

(a) V. n° 11 e 12 delle *Fonti*. Sono stati forniti dagli Uffici di porto (confr. annua *Relazione sulle condizioni della marina mercantile*) i dati concernenti gli anni fino al 1901 inclusivo; e dagli Ispettori dell'emigrazione (confr. *Bollettino dell'emigrazione*, n° 9 del 1905 e n° 11 del 1906) quelli concernenti gli anni posteriori. Le dette pubblicazioni non permettono di dare per l'intero periodo considerato una serie di cifre perfettamente paragonabili fra di loro.

(b) I passeggeri stranieri compresi in questo numero sono 2629.

(c) I passeggeri stranieri compresi in questo numero sono 8945.

(d) Per gli anni 1902 e 1903 non si conosce la classificazione per paesi dei soli passeggeri di 3^a classe, ma si ha quella di tutti i passeggeri sbarcati, compresi cioè quelli di 1^a e 2^a classe, nelle cifre seguenti:

	Stati Uniti del Nord	Brasile	Repubbliche della Plata	Altri Stati	Totale (come sopra)
1902	53 216	29 701	23 813	1 760	107 490
1903	78 369	29 740	26 813	2 241	137 163

(e) Compresi, nel 1904, 1436 e, nel 1905, 2158 emigranti respinti dai paesi esteri, perchè non erano in regola colle leggi locali sull'immigrazione.

(f) Nel 1904 sbarcarono inoltre, 15,486 passeggeri stranieri, di cui 11,204 di 1^a e 2^a classe e 4282 di 3^a; e nel 1905 ne sbarcarono 20,504, di cui 13,819 di 1^a e 2^a classe e 6685 di 3^a.

TAV. XIX. — NUMERO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (a).

Stati	Numero degli italiani all'estero					
	intorno al 1881		intorno al 1891		intorno al 1901 (b)	
	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100
Europa.						
Francia.	240 733	23.31	295 741	14.91	(c) 291 886	8.73
Monaco.	3 437	0.33	5 000	0.25	7 200	0.22
Svizzera	41 645	4.04	41 881	2.11	117 059	3.50
Austria-Ungheria:						
Austria.	39 357	3.81	46 312	2.33	63 064	1.89
Ungheria	4 518	0.44	5 886	0.30	9 046	0.27
Bosnia e Erzegovina	726	0.07	614	0.03	5 500	0.16
Germania.	7 096	0.69	15 411	0.78	69 760	2.08
Lussemburgo	318	0.03	881	0.04	7 465	0.22
Belgio	1 153	0.11	1 709	0.09	3 543	0.11
Paesi Bassi	253	0.02	185	0.01	232	0.01
Gran Bretagna e Irlanda (non com- prese Malta e Gibilterra)	7 189	0.70	10 921	0.55	29 039	0.87
Russia Europea	2 938	0.28	3 200	0.16	3 428	0.10
Rumania	1 762	0.17	5 300	0.27	8 841	0.26
Grecia	3 273	0.32	7 474	0.38	11 000	0.33
Turchia Europea (Possessi diretti).	11 781	1.14	12 812	0.65	15 321	0.46
Spagna	8 825	0.86	3 877	0.20	5 058	0.15
Portogallo	599	0.06	500	0.02	547	0.02
Altri paesi	4 749	0.46	4 139	0.21	(d) 6 064	0.18
Totale	380 352	36.84	461 843	23.29	654 053	19.56

(a) V. n.º 8, 9, 10 e 11 delle *Fonti*.

Le notizie furono desunte in parte dai censimenti della popolazione dei vari Stati ed in parte si ottennero mediante ricerche ed estimazioni fatte dai nostri Consoli (confr. *Bollettino dell'emigrazione* n. 7, del 1904, pag. 210 e segg.). È da avvertire però che per il Cile si era indicato nel succitato *Bollettino*, in difetto di più recenti notizie, il risultato del censimento del 1895. Nel presente prospetto invece si è esposto il risultato ottenuto dalla ultima estimazione fatta dal Consolo italiano a Valparaiso per l'anno 1901.

I dati del 1901 sono ancora soggetti a variazioni. (Vedasi anche la nota seguente).

(b) Nei casi in cui il dato risaliva a più di tre anni prima del 31 dicembre 1901 e cioè ad una data anteriore al 1898, si è segnato in nota la data alla quale esso si riferisce. Per i pochi Stati nei quali non si sono avute notizie più recenti di quelle del 1891, si sono ripetute le cifre fornite dalla indagine fatta in quell'anno, mettendo una speciale annotazione.

(c) Censimento 29 marzo 1898. Non compresi i naturalizzati, che si stimano 800.000.

(d) Bulgaria e Rumelia orientale (1.560), Creta (800), Danimarca (73), Gibilterra (33), Malta (1.150), Montenegro (35), Norvegia (156), San Marino (1.550, cifra del 1891), Serbia (541) e Svezia (168).

Continua la Tav. XIX.

Stati		Numero degli italiani all'estero					
		interno al 1881		interno al 1891		interno al 1901	
		Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100	Cifre effettive	Per 100
Africa.							
Algeria	33 693	3.26	15 165	0.77	38 791	1.16	
Tunisia	11 106	1.07	30 000	1.51	83 000	2.48	
Tripolitania	722	0.07	595	0.03	704	0.02	
Egitto	16 302	1.58	29 000	1.46	38 000	1.14	
Eritrea	?	..	1 674	0.05	
Altri paesi	380	0.04	452	0.02	(a) 5 668	0.17	
Totale . . .	62 203*	6.02	75 212	3.79	167 837	5.02	
Asia.							
Turchia asiatica	5 622	0.55	7 693	0.38	8 906	0.27	
Indie inglesi	841	0.08	549	0.03	1 010	0.03	
Altri paesi	1 068	0.10	360	0.02	(b) 725	0.02	
Totale . . .	7 531	0.73	8 602	0.43	10 641	0.32	
Oceania.							
Australasia britannica	2 545	0.25	4 309	0.22	(c) 6 096	0.18	
Altri paesi	426	0.04	56	..	(d) 45	..	
Totale . . .	2 971	0.29	4 365	0.22	6 141	0.18	
America.							
Settentrionale	Canada	1 849	0.18	6 738	0.34	10 901	0.32
	Stati Uniti	170 000	16.47	286 520	14.45	729 248	21.80
	Messico	6 103	0.59	5 000	0.25	5 000	0.15
	Altri paesi	9
Centrale	Centrale	3 638	0.35	5 603	0.28	(e) 3 575	0.11
	Venezuela	3 237	0.31	4 237	0.21	7 981	0.24
	Brasile	82 196	7.96	554 000	27.92	1 000 000	29.90
	Cile	3 078	0.30	10 300	0.53	13 121	0.39
	Paraguay	3 000	0.29	1 800	0.09	4 000	0.12
	Perù	10 000	0.97	4 511	0.24	12 000	0.36
	Uruguay	40 003	3.88	100 000	5.05	100 000	2.99
	Argentina	254 388	24.64	452 000	22.78	618 000	18.48
	Altri paesi	1 834	0.18	2 475	0.13	(f) 2 050	0.06
	Totale . . .	579 335	56.12	1 433 184	72.27	2 505 876	74.92
Totale generale (g) . . .		1 082 892	100.00	1 988 206	100.00	3 844 548	100.00

(a) Abissinia (84), Azzorre (17), Baia di Delagoa (80, cifra del 1891), Africa orientale inglese e Uganda (19), Africa meridionale inglese (Rhodesia, Transvaal e Orange 8,000, Natal 750, Colonia del Capo 1,500), Colonia tedesca dell'Africa orientale (85), Congo indipendente (170), Madera (4), Marocco (70), Senegal (29) e Zanzibar (16).

(b) Aden (88), Cina (418), Corea (4), Giappone (79), Hong-Kong (68), Persia (24), Samos (86), Siam (40) e Stabilimenti dello Stretto (28).

(c) Nuova Zelanda (428), Stati Uniti d'Australia: Australia meridionale (316), Australia occidentale (1,854), Nuova Galles del Sud (1,577), Queensland (845), Tasmania (50) e Victoria (1,526).

(d) Filippine (16, cifra del 1891) e Indie neerlandesi (80, cifra del 1891).

(e) Costa Rica (450, cifra del 1891), Guatemala (600), Honduras indipendente (40), Isola di Cuba (1,607), Isola di Haiti (51, cifra del 1891), Martinica (11), Nicaragua (216, cifra del 1891) e Salvador (600, cifra del 1891).

(f) Bolivia (850), Panama (1,000) e Equatore (700).

(g) Le estimazioni fatte dai Consoli nel 1871 oscillavano, nel loro insieme, fra 482 e 452 mila italiani all'estero.

IV.

IGIENE E SANITÀ.

INDICE.

TAV. I. — Personale sanitario	Pag. 169-171
TAV. II. — Vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile »	172-173
TAV. III. — Casi di alcune malattie infettive nell'uomo denunziati dai medici e notizie sullo svolgimento dei servizi di profilassi celtica.	» 174-175
TAV. IV. — Cause delle morti	» 176-193
TAV. V. — Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle leve di terra »	194-198
TAV. VI. — Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle leve di mare »	199
TAV. VII. — Dati antropometrici e biologici sui militari arruolati nel regio Esercito	» 200-209
TAV. VIII. — Condizioni sanitarie dei militari del regio esercito . »	210-213
TAV. IX. — Condizioni sanitarie dei militari della regia marina . »	214
TAV. X. — Condizioni sanitarie dei detenuti e dei coatti . . . »	215-216
TAV. XI. — Ciechi e sordo-muti	» 217

FONTI.

1. *Statistica delle condotte mediche in Italia nel giugno 1882 (Annali di statistica - Serie III - Vol. 1°).*
2. *Risultati dell'inchiesta sulle condizioni igieniche e sanitarie dei comuni del Regno eseguita dalla Direzione generale della statistica nel 1885 - 3 volumi.*
3. *Censimento dei sanitari stipendiati dai Comuni e da altri Enti per la cura gratuita dei poveri a domicilio al 31 marzo 1888 (Appendice alla Statistica delle cause di morte nell'anno 1887).*
4. *Risultati dell'inchiesta sull'andamento del servizio farmaceutico eseguito nel 1889 dalla Direzione generale della sanità pubblica.*
5. *L'assistenza sanitaria dei poveri.* Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica) - 1906.
6. *Organizzazione e funzionamento dei servizi di vigilanza e assistenza zootiatrica del Regno - Id. 1906.*
7. *Statistica dei veterinari del Regno al 31 dicembre 1905 - Id. 1906.*

8. *Sui fatti principali riguardanti l'igiene e la sanità pubblica del Regno dal 1° gennaio al 30 novembre 1897* - Relazione della Direzione generale dell'Amministrazione civile (Ministero dell'interno) al Consiglio superiore di sanità.

9. *Malattie infettive diffusive e profilassi della sifilide e delle malattie celliche* - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica (1897-1904).

10. *Profilassi della sifilide e delle malattie veneree nel Regno d'Italia durante l'anno 1901* - Relazione del dott. R. Santoliquido direttore generale della sanità pubblica alla II^a Conferenza internazionale per la profilassi della sifilide e delle malattie veneree, tenuta a Bruxelles nel 1902.

11. *Bollettino sanitario* - Pubblicazione mensile del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica) fatta nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (dal 1° gennaio 1883).

12. *Vaccinazioni, rivaccinazioni e vaiuolo nel Regno nel biennio 1885-86* - Relazione del dott. F. Baroffio al Consiglio superiore di sanità - Roma, tip. Voighera, 1889.

13. *Statistica delle cause delle morti* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1881-1905).

14. *Statistica delle morti violente* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica, in volume separato per gli anni 1866-1870, in appendice al *Movimento dello stato civile*, per gli anni 1871-1882 (dal 1883 notizie particolari sulle morti violente sono date nella citata *Statistica delle cause delle morti*).

15. *Il colera in Italia negli anni 1884 e 1885* - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione della sanità pubblica).

16. *Della leva e delle vicende del R. esercito* - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1863-1905).

17. *Antropometria militare - Risultati ottenuti dallo spoglio dei fogli sanitari dei militari delle classi 1859-63* - Pubblicazione del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare) - 1896-1905:

Parte I — Dati antropologici ed etnologici:

Testo e tavole statistiche, 1896.

Atlante della geografia antropologica d'Italia, 1898.

Parte II — Dati demografici e biologici, 1905.

18. *Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie del R. esercito* - Pubblicazione annuale del Ministero della guerra (Ispettorato di sanità militare) (1867-1903).

19. *Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi* - Relazione annuale del Direttore generale del personale e del servizio militare al Ministro della marina (1879-1905).

20. *Statistica sanitaria dell'armata* - Pubblicazione periodica del Ministero della marina (Ufficio sanitario) (1873-1900).

21. *Statistica delle carceri* - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale delle carceri (1867-1882 e 1894-95-1903).

22. *Censimenti generali della popolazione del Regno al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 e al 10 febbraio dell'anno 1901.*

Tav. I. — PERSONALE SANITARIO (*).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni (a)	Servizio medico e chirurgico (b)					Servizio veterinario (k)				
	Condotte mediche		Numero dei liberi esercanti	Numero totale dei medici e chirurghi		Condotte veterinarie		Numero dei liberi esercanti	Numero totale dei veterinari	
	Numero dei Comuni provvisi di condotta	Numero dei medici condotti		Cifre effettive	Per 100 000 abitanti (r)	Numero dei Comuni provvisi di condotta	Numero dei veterinari comunali e provinciali		Cifre effettive	Per 100 000 abitanti (r)
1882	(c) 7 672	7 377	?	?	?	?	?	?	2 836	..
85	(d) 7 494	8 585	8 983	(i) 17 568	60	1 212	?	?	2 908	10
88	?	(g) 8 913	?	?	?	?	?	?	?	?
99	(e) 8 195	10 067	?	?	?	?	?	?	?	?
905	(f) 8 191	(h) 10 263	12 375	22 638	68	(l) 1 740	(m) 1 824	1 034	(n) 2 858	9

Anni (a)	Servizio ostetrico					Servizio farmaceutico				
	Condotte ostetriche		Numero delle libere esercanti	Numero totale delle levatrici		Numero dei Comuni provvisi di farmacie	Numero delle farmacie		Numero degli armadi farmaceutici	Numero dei farmacisti
	Numero dei Comuni provvisi di condotta	Numero delle levatrici di condotte		Cifre effettive	Per 100,000 abitanti (r)		Cifre effettive	Per 100,000 abitanti (r)		
1885	5 103	?	?	9 860	34	4 677	10 303	35	?	11 347
89	(a) 4 937	?	?	?	?	4 553	10 021	33	?	(q) 12 327
98	?	7 625	?	13 762	43	?	?	?	?	?
905	6 615	(p) 8 000	6 199	14 199	42	4 934	10 996	33	658	?

(*) V. n° 1 a 7 delle Fonti.

(a) Intorno al personale sanitario si posseggono notizie anche per altri anni. Ci siamo limitati però ad esporre in questo prospetto i risultati delle indagini che presentavano maggiore garanzia di attendibilità.

(b) Non compresi i medici del Regio Esercito e della Regia Marina in servizio attivo permanente, che erano in numero di 748 nel 1885 e di 861 nel 1905, secondo gli Annuari ufficiali di detti anni.

(c) Di cui 4154 a condotta piena e 8518 per soli poveri.

(d) Di cui 5489 a condotta regolare, fatta cioè con medico residente o consorziale e 2025 a condotta irregolare o a scavalco, serviti cioè da medico di comuni limitrofi.

(e) Di cui 7479 a condotta regolare e 716 a condotta irregolare o a scavalco.

(f) Di cui 7976 a condotta regolare e 215 a condotta irregolare o a scavalco.

(g) Di cui 4987 per la generalità degli abitanti (condotta piena) e 8976 per soli poveri.

(h) Di cui 4855 per la generalità degli abitanti (condotta piena) e 5408 per soli poveri. Sul totale di 10,268 medici condotti, 267 in servizio a scavalco.

I medici condotti stabili erano in numero di 8585. Conferisce al medico condotto la stabilità il fatto del servizio continuato per un biennio. Dei rimanenti 1728 medici condotti, 1122 erano in corso di prova e 606 provvisori.

(i) Di cui 14,467 medici chirurghi, 2415 medici e 686 chirurghi.

(k) Non compresi i veterinari del Regio Esercito in servizio attivo permanente. Nel 1882 questi erano in numero di 189, nel 1885 di 154 e nel 1905 di 175, secondo gli Annuari ufficiali di detti anni.

(l) Di cui 465 in consorzio.

(m) Comunali 1881, consorziali 427 e provinciali 16.

(n) Di cui 2689 laureati.

(o) Di cui 972 in consorzio.

(p) Delle quali 6994 erano diplomate e 1006 autorizzate. Sul totale di 8000, 6961 erano a condotta residenziale, 858 consorziali e 181 con servizio a scavalco.

(q) Di cui 10,564 con diploma e 1778 assistenti.

(r) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 31 dicembre di ciascun anno.

B. — Notizie per compar

Numero d'ordine	Compartimenti	Servizio medico e chirurgico					
		Condotte mediche					Numero dei liberi esercienti
		Numero dei comuni provvisti di condotta	Numero dei medici condotti				
			per la generalità degli abitanti (condotta piena)	pei soli poveri	Totale	dei quali stabili	
1	Piemonte.	1 475	197	892	1 089	974	1 070
2	Liguria	300	130	189	319	238	749
3	Lombardia	1 860	878	475	1 353	1 164	1 219
4	Veneto.	787	418	564	982	812	630
5	Emilia.	323	211	549	760	665	756
6	Toscana	280	473	334	807	707	895
7	Marche	249	495	17	512	418	120
8	Umbria	152	285	16	301	249	89
9	Roma	225	372	116	488	263	715
10	Abruzzi e Molise	447	301	225	526	425	454
11	Campania	615	316	636	952	754	2 138
12	Puglie	236	155	356	511	456	900
13	Basilicata	119	43	109	152	137	233
14	Calabrie	402	293	274	567	490	516
15	Sicilia	357	105	549	654	561	1 690
16	Sardegna.	364	183	107	290	222	201
	Regno	8 191	4 855	5 408	10 263	8 535	12 375

Numero d'ordine	Compartimenti	Servizio ostetrico				
		Condotte ostetriche				Numero delle libere esercienti
		Numero dei comuni provvisi di condotta	Numero delle levatrici condotte			
			diplomate	autorizzate	Totale	
1	Piemonte.	856	786	95	881	706
2	Liguria	141	99	11	110	375
3	Lombardia	1 738	1 621	24	1 645	907
4	Veneto.	744	954	25	979	436
5	Emilia	315	558	9	567	444
6	Toscana	272	653	17	670	537
7	Marche	245	315	27	342	86
8	Umbria	137	152	68	220	50
9	Roma	223	284	7	291	314
10	Abruzzi e Molise	328	169	183	352	121
11	Campania	547	377	307	684	914
12	Puglie	189	228	53	281	207
13	Basilicata	87	85	15	100	33
14	Calabrie	371	172	96	268	123
15	Sicilia	339	460	64	524	890
16	Sardegna.	83	81	5	86	56
	Regno	6 615	6 994	1 006	8 000	6 199

NB. Vedansi le note apposte al prospetto precedente.

PERSONALE SANITARIO.

timenti - Anno 1905.

Numero totale dei medici e chirurghi		Servizio veterinario							Numero d'ordine
Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Condotte veterinarie		Numero dei liberi stercenti	Numero totale dei veterinari		dei quali laureati		
		Numero dei comuni provvisi di condotta	Numero dei veterinari comunali consorziali e provinciali		Cifre effettive	Per 100 000 abitanti			
2 159	63	272	294	100	394	12	363	1	
1 068	24	22	24	23	47	4	40	2	
2 572	58	234	249	119	368	8	365	3	
1 612	48	149	148	80	228	7	222	4	
1 516	61	273	291	215	506	20	493	5	
1 702	72	159	157	124	281	11	243	6	
632	59	124	133	55	188	18	166	7	
390	57	68	69	48	117	17	105	8	
1 203	96	52	68	16	84	7	84	9	
980	68	63	63	47	110	8	102	10	
3 090	97	68	85	33	118	4	117	11	
1 411	70	94	89	66	155	8	150	12	
385	81	32	33	37	70	15	67	13	
1 083	77	18	18	6	24	2	21	14	
2 344	65	74	77	54	131	4	115	15	
491	59	27	26	11	37	4	36	16	
22 638	68	1 729	1 824	1 034	2 858	9	2 689		

Numero totale delle levatrici		Numero dei comuni provvisi di farmacie	Servizio farmaceutico		Numero degli armadi farmaceutici	Numero d'ordine
Cifre effettive	Per 100 000 abitanti		Numero delle farmacie			
			Cifre effettive	Per 100 000 abitanti		
1 587	47	695	1 059	31	69	1
485	43	127	386	34	22	2
2 552	57	779	1 112	25	22	3
1 415	43	549	877	26	49	4
1 011	40	260	643	26	19	5
1 207	46	199	671	25	57	6
428	40	187	288	27	40	7
270	40	103	181	26	22	8
605	48	169	500	40	57	9
473	33	282	508	35	54	10
1 598	50	513	1 896	59	31	11
488	24	214	766	38	22	12
133	28	107	287	61	15	13
391	28	338	664	47	24	14
1 414	39	319	1 270	35	27	15
142	17	93	148	18	128	16
14 199	42	4 934	11 256	34	658	

Compartimenti	Numero dei vaccinati			Numero dei rivaccinati		
	Cifre effettive per l'anno 1904	Per 100 nati (c)		Cifre effettive per l'anno 1904	Per 100 abitanti (d)	
		Anno 1904	Media degli anni 1901-1904		Anno 1904	Media degli anni 1901-1904
Piemonte	84 182	90.8	90.6	29 448	8.7	28.7
Liguria	24 398	82.0	82.8	10 861	9.7	23.5
Lombardia	115 805	76.3	79.3	64 748	14.7	27.6
Veneto	96 813	81.7	82.0	35 237	10.8	8.7
Emilia	63 658	81.3	81.3	17 578	7.1	8.1
Toscana	57 969	75.7	80.0	17 641	6.8	7.7
Marche	23 588	69.3	79.7	3 259	3.0	8.7
Umbria	15 439	78.2	82.6	3 406	5.0	5.9
Roma	25 125	72.0	81.8	7 728	6.3	11.6
Abruzzi e Molise	32 799	74.8	81.5	3 981	2.8	9.2
Campania	68 958	68.8	81.3	19 940	6.3	52.9
Puglie	55 867	78.1	96.3	86 731	43.5	68.3
Basilicata	15 430	93.2	93.8	26 945	56.5	36.5
Calabria	43 426	94.4	99.4	24 051	17.2	12.9
Sicilia	105 140	87.5	86.2	141 939	32.6	38.2
Sardegna	17 143	66.1	75.9	5 698	7.0	9.3
Regno	845 740	79.5	83.8	499 191	15.1	24.7

(a) Le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni nella popolazione civile furono compilate fino al 1890 dai conservatori del vaccino per ciascuna provincia, e, per gli anni susseguenti al 1890, dai medici provinciali. Le notizie sono raccolte dal Ministero dell'Interno, in forma di riassunti per province o per circondari. Questi riassunti furono trasmessi fino al 1897 alla Direzione generale della statistica, la quale si limitò a farne il riepilogo generale, non avendo modo di riscontrare l'esattezza delle cifre originali; da allora in poi il riepilogo è fatto dalla Direzione generale della sanità pubblica, che ne comunicò i risultati a quella della statistica. Le cifre si riferiscono, in generale, alle vaccinazioni pubbliche, eseguite gratuitamente a cura dei Municipi e dei Comitati di vaccinazione animale; ma, soprattutto nei grandi comuni e fra la popolazione agiata, è considerevole il numero delle vaccinazioni eseguite da medici privati, molte delle quali sfuggono alla statistica.

Le Autorità militari pubblicano poi le statistiche delle vaccinazioni e rivaccinazioni (vedasi il n. 18 delle *Fonti*) eseguite sugli uomini dell'esercito e dell'armata in servizio effettivo, i quali senza eccezione sono assoggettati a queste operazioni. Nel triennio 1886-87 nell'esercito furono vaccinati (o rivaccinati) annualmente in media 153,851 individui e nel triennio 1901-03 ne furono vaccinati in media 109,901. È interessante di notare che mentre nel primo triennio su 100 individui osservati se ne trovarono 2.08 valuolati, nell'ultimo, la percentuale dei valuolati era discesa a 0.7. Circa le vaccinazioni e rivaccinazioni vedasi anche la pubblicazione di cui al n. 13 delle *Fonti*.

(b) Non si è fatto il riepilogo per l'anno 1891, perchè mancavano i dati di alcune provincie. Si sono pure omesse le notizie per l'anno 1894, perchè i prospetti ricevuti erano incompleti.

(c) Non tutte le prime vaccinazioni sono eseguite su bambini di età inferiore ad un anno. Le statistiche della Direzione generale della sanità pubblica distinguono i vaccinati secondo che le vaccinazioni sono fatte nell'anno di nascita o dopo; ma da questa seconda rubrica non si può desumere l'età dei vaccinati. In mancanza di dati più precisi le proporzioni qui esposte sono state calcolate per ciascun anno sulla semi-somma del numero dei nati nell'anno stesso e dei nati nell'anno precedente. Il numero dei nati in ciascun anno è indicato nella tavola XV del capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*.

(d) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 1° luglio dei singoli anni. La proporzione annua media del quadriennio 1901-04 è stata calcolata sulla popolazione al 1° gennaio 1908.

(e) Fino all'anno 1896 le statistiche delle rivaccinazioni distinguevano gli esiti in *completi*, *parziali*, *nulli* e *non constatati*; per gli anni successivi li distinguono in *positivi*, *negativi* e *non constatati*. Nella formazione di questa tabella abbiamo considerato come *negativi* gli esiti *parziali* e *nulli* indicati nelle statistiche anteriori.

(f) Le cifre dell'anno 1903 differiscono da quelle inserite nell'*Annuario* del 1904, essendosi tenuto conto di alcune rettificazioni comunicate dalla Direzione generale di sanità nel fornire i dati più recenti.

(g) Dei quali 987 con complicazioni.

(h) Dei quali 678 con complicazioni.

TAV. III. — CASI DI ALCUNE MALATTIE INFETTIVE NELL'UOMO DENUNZIATI DAI

Anni		Malattie					
Compartimenti		Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Vaiuolo e vaiuoloidi	Tifo addominale	Difterite e croup	Febbre puerperale
		Numero dei					
1888.	221 130	4 532	64 078	59 651	41 912	9 046	
89.	133 700	30 916	39 730	55 502	28 839	7 588	
90.	131 397	27 429	23 207	53 797	25 723	6 013	
91.	173 968	29 826	13 832	54 480	24 985	4 884	
92.	114 305	29 447	9 206	25 753	24 254	3 866	
93.	132 417	25 817	10 828	46 847	26 827	4 050	
94.	109 506	18 482	7 794	37 260	23 896	3 094	
95.	97 880	14 643	7 784	45 208	22 106	2 963	
96.	143 600	13 080	9 036	47 656	21 375	2 440	
97.	88 625	13 224	5 821	44 023	22 924	2 520	
98.	82 377	14 369	4 031	63 449	20 639	2 479	
99.	137 291	18 639	2 993	47 531	19 987	2 603	
900.	139 219	8 950	3 323	49 425	18 220	2 158	
901.	99 886	7 849	16 089	39 263	18 206	2 116	
902.	172 251	9 829	11 596	38 991	18 097	2 617	
903.	112 191	14 108	19 561	43 849	17 820	3 023	
904.	97 916	12 560	13 322	45 768	19 727	3 002	
905.	133 398	10 674	3 930	45 699	18 153	2 609	
906.	186 600	15 903	2 494	44 799	17 446	2 441	
		Numero dei casi denunziati nel 1906					
1 Piemonte	17 531	1 674	119	3 712	1 100	148	
2 Liguria	1 880	193	125	584	458	66	
3 Lombardia	50 176	1 378	69	11 146	4 006	482	
4 Veneto	18 939	1 079	134	6 119	2 810	205	
5 Emilia	18 593	1 004	102	5 168	2 264	150	
6 Toscana	14 534	585	182	4 932	2 359	205	
7 Marche	11 475	231	132	2 535	210	104	
8 Umbria	4 401	80	79	1 124	262	42	
9 Roma	5 410	150	69	1 737	522	102	
10 Abruzzi e Molise	10 433	317	141	1 541	269	113	
11 Campania	10 893	583	250	2 343	736	154	
12 Puglia	3 042	408	203	988	133	146	
13 Basilicata	697	423	37	253	69	36	
14 Calabria	8 613	2 601	147	787	222	189	
15 Sicilia	7 857	5 192	559	1 687	1 959	229	
16 Sardegna	2 126	5	146	143	67	70	
Regno	Cifre effettive 1906	186 600	15 903	2 494	44 799	17 446	2 441
	Proporz. Anno 1906 per 10,000	55.8	4.8	0.7	13.4	5.2	0.7
	Quinquennio abit. (b) 1901-1905	37.4	3.3	3.9	13.0	5.6	0.8

a) I dati concernenti la diffusione delle principali malattie infettive si desumono dai *Bollettini* che i comuni compilano in base alle denunce dei medici ed inviano per la revisione e l'aggruppamento dei dati alle rispettive prefetture e che a cura della Direzione generale della sanità pubblica sono riassunti nel *Bollettino sanitario*, che si pubblica mensilmente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* (V. n° 11 delle *Fonti*). La stessa Direzione ne fa anche oggetto di Relazioni speciali (V. n° 8, 9 e 10 delle *Fonti*).

Queste Relazioni oltre a presentare i risultati d'insieme dei detti *Bollettini* mensili, danno pure conto dello svolgimento dei servizi di profilassi oeltica. L'ultima Relazione pubblicata si riferisce al 1904 e ne riferiamo qui appresso i principali risultati:

Al 31 dicembre 1904 i comuni che avevano casi di meretricio erano 151
 In questi comuni erano aperti, complessivamente, postriboli 986
 Il numero medio delle meretrici vigilate dimoranti in detti postriboli nel 1904 era di 5 847
 La proporzione delle meretrici vigilate trovate affette da sole malattie veneree risultò in quell'anno, su 100 visitate, di 18
 e di quelle trovate affette da sifilide, di 4.4
 Sopra 100 meretrici vigilate inferme ne furono riconosciute sifilitiche 26

MEDICI E NOTIZIE SULLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PROFILASSI CELTICA (a).

infettive

Malaria (in tutte le sue forme)	Pellagra	Sifilide da balistico mercenario (nelle nutrici)	Rabbia		Pustola maligna	Morva o farcino	Anni
			Morsicatura di animali rabbiosi o sospetti	Rabbia dichiarata			
?	?	?	?	?	?	?	1888
?	?	?	?	?	?	?	89
?	?	?	?	92	2 027	?	90
?	?	?	?	93	2 241	?	91
?	?	?	?	105	2 077	?	92
?	?	?	?	93	2 461	?	93
?	?	?	?	103	2 400	?	94
?	?	?	?	147	2 179	?	95
?	?	?	?	163	1 985	?	96
?	?	19	?	192	2 123	?	97
?	?	47	?	170	2 337	?	98
?	?	22	?	149	2 672	?	99
?	?	13	?	166	1 867	?	900
?	?	22	?	343	1 992	?	901
177 957	?	368	2 332	110	3 528	41	902
183 802	?	251	2 094	89	3 423	46	903
266 940	?	176	2 106	61	3 104	36	904
323 312	3 018	183	2 500	53	2 873	33	905
230 798	7 927	156	2 731	69	2 880	29	906

casi denunziati.

distinti per compartimenti.

5 375	32	17	153	5	41	1	1
9	..	1	15	..	11	1	2
20 720	1 888	42	241	10	30	4	8
10 434	3 211	7	152	6	20	1	4
7 441	931	5	214	4	14	..	5
2 598	137	9	191	2	52	3	6
156	269	7	53	..	15	..	7
406	1 405	2	85	1	111	..	8
13 709	22	8	117	4	281	1	9
6 996	32	9	65	3	120	..	10
9 564	..	6	274	9	248	8	11
28 806	..	4	34	1	153	5	12
5 259	45	3	343	2	13
26 812	..	26	116	4	508	1	14
50 026	..	9	832	13	261	..	15
42 487	..	4	164	4	672	2	16
230 798	7 927	156	2 731	69	2 880	29	
69.0	2.3	0.04	0.8	0.02	0.9	0.01	
72.3	?	0.06	0.7	0.04	0.9	0.01	

Il numero degli individui che ricorsero nel 1904 ai 90 dispensari celtici del Regno fu di 66.485 (51.577 maschi e 14.908 femmine). Su 56.189 infermi (42.261 maschi e 13.878 femmine) se ne riscontrarono affetti da sifilide 15.969 (11.175 maschi e 4.794 femmine), e cioè 28 per 100.

Le sale celtiche mantenute dal Governo, ossia le sale speciali collocate negli ospedali comuni, erano 104 nel 1904. Nel detto anno vi entrarono 11.789 individui (compresi quelli rimasti in cura alla fine del 1903), di cui 4.847 maschi e 6.892 femmine. Ne uscirono guariti 7.767, migliorati 2.612 e non migliorati 504, e ne morirono 66, rimanendone in cura, alla fine dell'anno, 790.

Indichiamo pure il numero degli uomini di truppa dell'esercito affetti da malattie veneree entrati nelle infermerie e negli ospedali militari e civili negli anni 1902 e 1903, secondo i dati raccolti dall'Ispettorato di sanità militare (V. n° 18 delle *Fonti*), rimandando all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 127, per gli anni precedenti:

Anno 1902 venerei 18.242, cioè 92 per 1000 della forza media

» 1903 » 17.596, » 85 » »

Dei 17.596 venerei curati nel 1903, 12.687 furono ricoverati negli ospedali militari. Di questi ultimi, 2.828 erano affetti da sifilide.

b) Le proporzioni sono fatte rispettivamente in base alla popolazione presente al 1° gennaio 1906 e al 1° luglio 1903.

TAV. IV. — CAUSE DELLE MORTI (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni	Numero dei morti (b)								
	<i>Asfissia ed apoplessia nel parto</i>	<i>Vainolo</i>	<i>Morbillo</i>	<i>Scarlattina</i>	<i>Febbre tifoida</i>	<i>Tifo petecchiale</i>	<i>Meningite epidemica</i>	<i>Difterite</i>	<i>Laringite crupale</i>
Cifre effettive.									
1887	3 738	16 249	23 768	14 631	29 704	(c)	326	24 637	3 569
88	2 939	18 110	20 961	9 050	25 968		93	21 944	3 739
89	2 983	13 416	13 800	6 444	23 534		171	18 418	1 497
90	2 280	7 017	14 396	7 344	20 308		64	12 284	2 775
91	2 019	2 910	19 551	7 294	19 207		34	12	13 811
92	2 182	1 453	12 399	7 890	15 619	10	8	13 434	3 200
93	2 202	2 638	12 953	6 596	15 065	56	2 014	14 101	3 682
94	2 188	2 606	9 001	4 511	13 639	47	1 262	12 383	3 202
95	1 568	2 998	11 322	3 814	15 590	9	176	7 423	4 043
96	1 213	2 033	11 499	3 234	16 397	80	409	6 383	2 903
97	1 101	1 003	6 156	3 907	15 557	25	216	6 064	2 817
98	1 000	420	5 429	4 492	17 412	8	31	5 064	2 744
99	1 031	214	7 433	4 487	14 963	1	74	4 614	2 279
900	1 007	316	8 827	1 483	15 060	2	21	3 855	1 935
901	848	3 396	5 562	1 185	11 748	17	5	3 645	1 799
902(a)	864	2 413	9 961	1 338	11 358	3	9	2 941	1 573
903	679	6 049	7 283	1 991	11 671	2	3	2 697	1 367
904	811	3 093	5 332	1 611	12 239	9	80	2 993	1 526
905	976	482	6 738	1 689	10 896	38	288	3 105	1 150

Proporzioni per 100 000 abitanti (c)

1887	12.6	54.9	80.3	49.4	100.3	1.1	83.2	12.1
88	9.9	60.7	70.3	30.3	87.0	0.3	73.6	12.5
89	9.9	44.7	45.9	21.5	78.3	0.6	61.3	5.0
90	7.5	23.2	47.6	24.3	67.1	0.2	40.6	9.2
91	6.6	9.6	64.2	24.0	63.1	0.1	45.3	9.6
92	7.1	4.7	40.4	25.7	50.9	0.03	43.8	10.4
93	7.1	8.5	42.0	21.4	48.8	0.2	45.7	11.9
94	7.0	8.4	29.0	14.5	43.9	0.2	39.8	10.3
95	5.0	9.6	36.2	12.2	49.8	0.03	23.7	12.9
96	3.9	6.5	36.5	10.3	52.0	0.3	20.3	9.2
97	3.5	3.2	19.4	12.3	49.1	0.1	19.1	8.9
98	3.1	1.3	17.0	14.1	54.5	..	15.9	8.6
99	3.2	0.7	23.1	14.0	46.6	..	14.4	7.1
900	3.1	1.0	27.3	4.6	46.6	..	11.9	6.0
901	2.6	10.4	17.1	3.6	36.1	0.05	11.2	5.5
902(c)	2.6	7.4	30.4	4.1	34.7	0.01	9.0	4.8
903	2.1	18.4	22.1	6.0	35.5	0.01	8.2	4.2
904	2.5	9.3	16.1	4.9	36.9	0.03	9.0	4.6
905	2.9	1.4	20.2	5.1	32.7	0.1	9.3	3.4

(a) V. n° 13, 14 e 15 delle *Fonti*.

La statistica delle cause di morte fu incominciata nel 1881; ma fino a tutto il 1886 fu limitata ai comuni capi luoghi di provincie di circondario o distretto, che sono 284 e contano complessivamente circa un quarto della popolazione del Regno; col 1887 fu estesa a tutti i comuni del Regno. Essa si fa raccogliendo sopra una scheda nominativa per ciascun defunto la dichiarazione della malattia che causò la morte, compilata e firmata dal medico curante, o, in mancanza di esso, dal medico necroscopo che ha dato il permesso di seppellimento; per i bambini morti poco dopo il parto, le dichiarazioni si fanno dalle levatrici. Le dichiarazioni originali si spediscono ogni mese dai sindaci dei comuni, pel tramite della Prefettura, all'Ufficio centrale di statistica, dove vengono esaminate da un medico, il quale contrassegna ciascuna di esse con un numero corrispondente alla voce analoga di una classificazione prestabilita. Non mancano adunque le guarentigie di autenticità nei documenti e di competenza tecnica in coloro che dichiarano le cause di morte e in quelli che ne fanno la classificazione per la statistica sanitaria.

(b) Il totale dei morti, in cifre effettive e in cifre proporzionali a 1000 abitanti per ciascun anno è stato già dato nella tav. XV del capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*.

(c) Per gli anni 1887-90 abbiamo riuniti i morti per febbre tifoide e quelli per tifo petecchiale, perchè in quegli anni la classificazione dei morti nelle due malattie fu fatta poco esattamente.

(d) Le cifre del 1902 indicate in questa tavola presentano delle lievi differenze rispetto a quelle esposte nella tavola analoga dell'*Annuario* del 1904 (pag. 128 e seg.), che fu pubblicata quando i risultati generali della *Statistica delle cause di morte* non erano stati ancora definitivamente accertati.

(e) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti per								
	<i>Iperiosse</i>	<i>Influenza</i>	<i>Febbri e cachessia da malaria</i>	<i>Colera asiatico (a)</i>	<i>Sifilide (b)</i>	<i>Setticemia e piemia</i>	<i>Pustola maligna</i>	<i>Lebbra</i>	<i>Rabbia</i>
Cifre effettive.									
1887	11 140	523	21 033	8 150	1 893	1 783	796	22	103
88	7 633	598	15 987	..	1 907	2 179	687	15	106
89	12 275	521	16 194	..	2 084	2 452	526	10	118
90	13 090	11 771	15 647	..	2 134	1 272	526	7	75
91	8 983	298	18 229	..	2 233	1 019	645	1	97
92	7 594	20 039	15 531	..	2 175	894	650	4	83
93	6 847	2 710	15 301	3 040	2 379	1 136	598	3	83
94	8 261	14 668	15 296	20	2 364	1 166	635	5	93
95	8 678	3 773	16 464	..	2 313	1 379	621	8	53
96	6 660	6 576	14 023	..	2 307	1 116	453	17	71
97	7 938	3 750	11 947	..	2 205	1 146	460	21	102
98	7 490	8 765	11 378	..	2 247	1 292	433	27	66
99	7 886	4 264	10 811	..	2 354	1 263	461	14	80
900	6 565	17 306	15 865	..	2 117	1 526	330	11	63
901	6 916	4 079	13 558	..	1 965	1 605	341	6	55
902	7 202	3 821	9 908	..	2 009	1 653	403	5	56
903	6 521	7 132	8 517	..	1 919	1 807	396	11	58
904	5 958	3 794	8 463	..	1 849	1 921	355	12	45
905	5 767	6 870	7 845	..	1 986	1 550	306	12	47

Proporzioni per 100 000 abitanti.

1887	37.6	1.8	71.0	27.6	6.4	6.0	2.4	0.07	0.3
88	25.6	2.0	53.6	..	6.4	7.3	2.3	0.05	0.4
89	40.9	1.7	53.9	..	6.9	8.2	1.8	0.03	0.4
90	43.3	38.9	51.7	..	7.1	4.2	1.7	0.02	0.2
91	29.5	1.0	59.9	..	7.3	3.3	2.1	0.00	0.3
92	24.8	65.3	50.6	..	7.1	2.9	2.1	0.01	0.3
93	22.2	8.8	49.6	9.9	7.7	3.7	1.9	0.01	0.3
94	26.6	47.2	49.2	0.06	7.6	3.8	2.0	0.02	0.3
95	27.7	12.1	52.6	..	7.4	4.4	2.0	0.03	0.2
96	21.1	20.9	44.5	..	7.3	3.5	1.4	0.05	0.2
97	25.0	11.8	37.7	..	7.0	3.6	1.5	0.07	0.3
98	23.2	27.5	35.6	..	7.0	4.1	1.4	0.08	0.2
99	24.5	13.3	33.7	..	7.3	3.9	1.4	0.04	0.2
900	20.3	53.5	49.0	..	6.5	4.7	1.0	0.03	0.2
901	21.3	12.5	41.7	..	6.0	4.9	1.1	0.02	0.2
902	22.0	11.7	50.3	..	6.1	5.0	1.2	0.02	0.2
903	19.8	21.7	25.9	..	5.8	5.5	1.2	0.03	0.2
904	18.0	11.5	25.5	..	5.6	5.8	1.1	0.04	0.1
905	17.3	20.6	23.5	..	6.0	4.6	0.9	0.04	0.1

(a) Indichiamo qui appresso i dati raccolti dal Ministero dell'interno sulle epidemie colerose degli anni 1873, 1884, 1885, 1886 e 1887.

Anni	Comuni colpiti		Numero dei casi	Numero dei morti
	Numero	Popolazione secondo il censimento del 1881		
1873	377	?	?	?
84	858	6 084 333	27 030	14 299
85	152	?	6 397	3 459
86	1 203	?	56 125	26 373
87	371	?	12 537	8 150

(b) La statistica delle morti per sifilide non può essere un'espressione esatta della gravità di questa infezione in un gruppo di popolazione. Oltre che non pochi casi di morte per questa causa, particolarmente fra quelli che avvengono in individui adulti, non sono dai medici curanti attribuiti alla causa prima, ma a qualche successione morbosa, giova avvertire che la statistica può tener nota soltanto dei casi più gravi, che hanno esito letale. Un indizio più sicuro della frequenza delle malattie veneree e sifilitiche si può avere dai dati raccolti dalla Direzione generale di sanità intorno al servizio celtico e dalle statistiche sanitarie militari (vedansi le notizie date nella tavola III di questo capitolo).

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti per									
	Malattie tubercolari								Polmonite cronica	Anemia, clorosi, leucocite- mia
	Totale	Tubercolosi disse- minata	Scrofola e lupo	Meningite tubercolare e idrocefalo acquisito	Tubercolosi polmonare	Tabe mesente- rica	Sinovite e artrite fungosa	Tubercolosi delle ossa (a)		
Cifre effettive.										
1887	62 234	7 312	3 319	5 303	31 811	13 621	868	?	6 726	10 335
88	63 379	9 245	2 993	5 743	32 178	12 485	735	?	5 372	10 583
89	63 695	10 975	2 903	5 672	31 781	11 668	696	?	3 883	8 643
90	60 828	8 972	2 824	5 359	32 211	10 671	791	?	4 290	8 337
91	60 492	8 954	2 559	6 101	30 560	11 420	898	?	4 116	8 904
92	60 021	8 593	2 460	5 850	31 122	11 161	835	?	4 148	7 748
93	58 535	8 446	2 150	6 283	29 934	10 944	778	?	2 835	7 473
94	58 613	8 685	2 168	5 501	31 484	10 142	633	?	2 737	6 697
95	59 533	9 868	1 970	4 497	31 756	10 144	773	525	1 784	9 162
96	59 781	7 767	2 014	4 861	33 302	10 351	682	804	1 508	9 737
97	55 800	7 690	1 895	4 453	30 980	9 263	648	871	1 293	9 475
98	55 314	7 787	1 656	4 535	30 548	9 124	532	1 132	918	9 547
99	57 756	4 729	1 543	5 898	35 078	8 780	528	1 200	1 495	9 376
900	59 969	2 339	1 512	5 920	39 394	9 155	528	1 121	1 379	9 795
901	55 405	2 300	1 350	5 751	36 212	8 117	596	1 079	835	9 364
902	52 032	2 636	1 212	5 515	33 086	7 858	493	1 232	667	9 783
903	52 658	3 662	1 237	5 471	33 262	7 251	538	1 237	631	10 138
904	54 826	3 666	1 145	5 465	35 486	7 291	488	1 285	647	8 911
905	56 518	5 979	1 223	5 683	34 370	7 277	603	1 383	628	9 315

Proporzioni per 100 000 abitanti.

1887	210.1	24.7	11.2	17.9	107.4	46.0	2.9	?	22.7	34.9
88	212.6	31.0	10.0	19.3	107.9	41.9	2.5	?	18.0	35.5
89	211.9	36.5	9.6	18.9	105.8	38.8	2.3	?	12.9	28.8
90	201.1	29.7	9.3	17.7	106.5	35.3	2.6	?	14.2	27.6
91	198.5	29.4	8.4	20.0	100.3	37.5	2.9	?	13.5	29.2
92	195.8	28.0	8.1	19.1	101.5	36.4	2.7	?	13.5	25.3
93	189.6	27.4	7.0	20.3	97.0	35.4	2.5	?	9.2	24.2
94	188.5	27.9	7.0	17.7	101.3	32.6	2.0	?	8.8	21.5
95	190.3	31.5	6.3	14.4	101.5	32.4	2.5	1.7	5.7	29.3
96	189.9	24.7	6.4	15.4	105.7	32.9	2.2	2.6	4.8	30.9
97	175.8	24.2	6.0	14.0	97.7	29.2	2.0	2.7	4.1	29.9
98	173.3	24.4	5.2	14.2	95.7	28.6	1.7	3.5	2.9	29.9
99	179.7	14.7	4.8	18.4	109.2	27.3	1.6	3.7	4.7	29.2
900	185.4	7.2	4.7	18.3	121.8	28.3	1.6	3.5	4.3	30.3
901	170.2	7.1	4.1	17.7	111.3	24.9	1.8	3.3	2.6	28.8
902	158.9	8.1	3.7	16.8	101.0	24.0	1.5	3.8	2.0	29.9
903	159.9	11.1	3.8	16.6	101.0	22.0	1.6	3.8	1.9	30.8
904	165.4	11.1	3.4	16.5	107.1	22.0	1.5	3.8	2.0	26.9
905	169.4	17.9	3.7	17.0	103.0	21.8	1.8	4.2	1.9	27.9

(a) Fino all'anno 1894 (incluso) i morti per tubercolosi delle ossa erano quasi tutti classificati assieme ai morti per malattie delle ossa.

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti									
	per									
	Porpora emor- ragica	Scorbuto	Marasmo senile	Pellagra (a)	Gotta	Diabete	Tumori maligni	Apoplessia cerebrale	Meningite cerebrale e spinale	Encefalite
Cifre effettive.										
1887	526	532	26 214	3 688	231	490	12 631	32 296	14 133	2 321
88	551	500	30 996	3 483	228	559	12 625	33 489	15 110	2 487
89	526	413	28 917	3 113	211	546	12 923	31 598	14 378	2 441
90	517	401	30 687	3 691	170	637	12 917	30 639	13 951	1 813
91	504	426	32 139	4 303	109	680	13 094	31 629	14 435	1 797
92	502	488	34 406	4 292	85	792	13 069	31 047	14 545	1 470
93	552	301	33 029	3 250	109	704	13 234	30 619	16 412	1 140
94	433	283	34 384	3 028	133	700	13 841	31 107	14 770	1 234
95	487	439	39 036	3 271	153	771	15 089	31 926	18 519	1 390
96	503	360	37 656	3 076	153	833	15 482	30 639	16 602	1 408
97	411	236	36 557	2 807	164	882	15 967	29 082	15 235	1 164
98	439	299	41 595	3 987	144	894	16 330	29 790	15 443	1 085
99	407	260	41 870	3 836	146	1 026	16 680	31 440	13 892	1 066
900	508	265	47 760	3 788	133	1 082	16 873	32 166	14 407	1 208
901	433	205	46 367	3 054	129	1 071	17 141	32 711	13 676	1 077
902	459	226	46 398	2 376	127	1 154	17 634	22 563	18 923	1 014
903	480	214	46 779	2 647	124	1 139	17 774	33 775	14 655	1 079
904	476	160	43 942	2 363	126	1 242	18 860	32 991	14 049	1 029
905	591	217	47 583	2 357	132	1 322	19 348	34 263	13 026	1 250
Proporzioni per 100 000 abitanti.										
1887	1.8	1.8	88.5	12.5	0.8	1.7	42.7	109.1	47.7	7.8
88	1.8	1.7	103.9	11.7	0.8	1.9	42.3	112.3	50.7	8.3
89	1.8	1.4	96.3	10.4	0.7	1.8	43.0	105.2	47.9	8.1
90	1.7	1.3	101.5	12.2	0.6	2.1	42.7	101.3	46.1	6.0
91	1.7	1.4	105.5	14.1	0.4	2.2	43.0	103.9	47.4	5.9
92	1.6	1.6	112.2	14.0	0.3	2.6	42.6	101.2	47.4	4.8
93	1.8	1.0	107.0	10.5	0.4	2.3	42.9	99.2	53.2	3.7
94	1.4	0.9	110.6	9.7	0.4	2.3	44.5	100.1	47.5	4.0
95	1.6	1.4	124.7	10.5	0.5	2.5	48.2	102.0	59.2	4.4
96	1.6	1.1	119.5	9.8	0.5	2.6	49.1	97.2	52.7	4.5
97	1.3	0.7	115.3	8.9	0.5	2.8	50.3	91.7	48.0	3.7
98	1.4	0.9	130.3	12.5	0.5	2.8	51.1	93.3	48.4	3.4
99	1.5	0.8	130.3	11.9	0.5	3.2	51.9	97.8	43.2	3.3
900	1.6	0.8	147.7	11.7	0.4	3.3	52.2	99.4	44.5	3.7
901	1.3	0.6	142.5	9.4	0.4	3.3	52.7	100.5	42.0	3.3
902	1.4	0.7	141.7	7.3	0.4	3.5	53.9	99.4	42.5	3.1
903	1.5	0.7	142.1	8.0	0.4	3.5	54.0	102.6	44.5	3.3
904	1.4	0.5	132.6	7.1	0.4	3.7	56.9	99.6	42.4	3.1
905	1.8	0.7	142.6	7.1	0.4	4.0	58.0	102.7	39.0	3.7

(a) Secondo i risultati della *Inchiesta del 1899 sulla pellagra e sui provvedimenti diversi per la cura della stessa* (vedasi il *Bollettino di notizie agrarie*. Anno 1900, n. 81), esistevano in quell'anno 72,608 pellagrosi. Nel 1905, secondo una nuova indagine fatta dalla Direzione generale dell'agricoltura, ne esistevano 55,029 (v. l'articolo dell'on. G. Sanarelli nella rivista *La Propaganda sanitaria*, numero del 25 maggio 1907).

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti per						
	<i>Mielite e tabe dorsale</i>	<i>Epilessia ed isterismo</i>	<i>Corea</i>	<i>Tetano, traumatico e reumatico</i>	<i>Eclampsia infantile</i>	<i>Malattie delle fosse nasali, della trachea e della laringe</i>	<i>Bronchite acuta o cronica</i>
Cifre effettive.							
1887	3 998	1 840	103	1 041	23 833	2 614	63 853
88	4 215	2 308	108	787	23 960	2 568	69 882
89	3 837	2 211	118	748	23 229	2 472	64 923
90	4 706	2 145	90	791	22 689	4 172	80 302
91	5 141	2 232	103	615	22 260	3 842	76 067
92	4 785	2 170	99	598	21 117	3 575	82 181
93	4 447	2 069	100	677	20 883	3 885	73 719
94	4 557	1 905	83	802	19 839	2 906	77 419
95	5 024	2 026	97	960	20 161	1 772	76 774
96	3 681	1 884	93	800	19 716	1 855	72 646
97	3 156	1 780	75	767	18 511	1 794	62 362
98	3 049	1 734	76	757	17 782	1 730	64 733
99	3 038	1 554	104	728	16 817	1 928	58 584
900	3 024	1 816	76	702	17 754	1 889	66 304
901	2 773	1 928	92	639	16 483	1 901	62 207
902	2 805	1 911	89	615	17 004	1 876	64 497
903	2 899	1 832	105	535	15 847	1 853	62 408
904	2 819	1 878	92	646	15 423	1 908	57 461
905	3 007	1 894	108	699	16 191	1 903	56 622

Proporzioni per 100 000 abitanti.

1887	13.5	6.2	0.3	3.5	80.5	8.8	215.6
88	14.1	7.7	0.4	2.6	80.3	8.6	234.3
89	12.8	7.4	0.4	2.5	77.3	8.2	216.2
90	15.6	7.1	0.3	2.6	75.0	13.8	265.5
91	16.9	7.3	0.3	2.0	73.1	12.6	249.8
92	15.6	7.1	0.3	2.0	68.9	11.7	268.0
93	14.4	6.7	0.3	2.2	67.6	12.6	238.8
94	14.7	6.1	0.3	2.6	63.8	9.3	249.1
95	16.1	6.5	0.3	3.1	64.4	5.7	245.3
96	11.7	6.0	0.3	2.5	62.6	5.9	230.6
97	10.0	5.6	0.2	2.4	58.4	5.7	196.6
98	9.6	5.4	0.2	2.4	55.7	5.4	202.8
99	9.5	4.8	0.3	2.3	52.3	6.0	183.3
900	9.3	5.6	0.2	2.2	54.9	5.8	205.0
901	8.5	5.9	0.3	2.0	50.7	5.8	191.1
902	8.6	5.8	0.3	1.9	51.9	5.7	197.0
903	8.8	5.6	0.3	1.6	48.1	5.6	189.6
904	8.5	5.7	0.3	1.9	46.5	5.8	173.2
905	9.0	5.7	0.3	2.1	48.5	5.7	169.7

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti per							
	<i>Malattie della pleura e del diaframma</i>	<i>Asma, enfisema e congestione polmonare</i>	<i>Pneumonia acuta</i>	<i>Malattie delle arterie e sanguigna senile</i>	<i>Malattie delle vene</i>	<i>Malattie del cuore e del pericardio</i>	<i>Gastrite</i>	<i>Epatite e cirrosi epatica</i>
Cifre effettive.								
1887	4 723	6 945	63 791	4 058	292	40 298	6 684	5 720
88	5 276	6 970	72 812	4 117	206	42 674	6 222	6 026
89	4 393	6 126	63 187	4 216	194	41 302	6 178	5 924
90	4 586	6 221	75 854	4 787	216	40 656	5 659	5 424
91	4 377	5 558	73 789	5 678	215	42 091	6 131	5 583
92	3 975	4 615	75 735	5 835	218	42 721	7 279	5 685
93	3 935	3 978	76 616	6 305	235	41 744	7 458	5 423
94	3 598	4 310	78 269	5 740	240	42 581	6 686	5 298
95	3 656	3 418	80 250	6 366	196	50 911	6 589	5 567
96	3 421	3 602	78 508	5 920	251	49 419	7 146	5 504
97	2 988	2 928	67 417	5 990	208	47 612	7 482	5 202
98	3 097	3 323	73 412	6 998	241	52 456	7 841	5 264
99	2 979	3 928	72 155	7 183	193	52 771	7 421	5 184
900	3 044	4 107	76 101	7 575	201	55 815	8 123	5 344
901	2 935	3 490	74 535	7 519	178	56 185	7 340	5 092
902	2 965	3 306	74 073	7 681	167	55 901	8 384	5 336
903	3 034	3 664	83 142	7 945	162	58 759	7 778	5 063
904	2 996	3 309	69 690	8 456	143	56 292	7 813	4 994
905	2 874	3 798	73 080	9 765	323	59 815	7 829	5 003

Proporzioni per 100 000 abitanti.

1887	15.9	23.5	215.4	13.7	1.0	136.1	22.6	19.3
88	17.7	23.4	244.1	13.8	0.7	143.1	20.9	20.2
89	14.6	20.4	210.4	14.0	0.6	137.5	20.6	19.7
90	15.2	20.6	250.8	15.8	0.7	134.4	18.7	17.9
91	14.4	18.2	242.3	18.6	0.7	138.2	20.1	18.3
92	13.0	15.0	247.0	19.0	0.7	139.3	23.7	18.5
93	12.7	12.9	248.1	20.4	0.8	135.2	24.2	17.6
94	11.6	13.9	251.8	18.5	0.8	137.0	21.5	17.0
95	11.7	10.9	256.4	20.3	0.6	162.7	21.1	17.8
96	10.9	11.4	249.2	18.8	0.8	156.9	22.7	17.5
97	9.4	9.2	212.6	18.9	0.7	150.1	23.6	16.4
98	9.7	10.4	229.9	21.9	0.8	164.3	24.6	16.5
99	9.3	12.2	224.5	22.4	0.6	164.2	23.1	16.1
900	9.4	12.7	235.2	23.4	0.6	172.6	25.1	16.5
901	9.0	10.7	229.0	23.1	0.6	172.6	22.6	15.6
902	9.1	10.1	226.2	23.5	0.5	170.7	25.6	16.3
903	9.2	11.1	252.5	24.1	0.5	178.5	23.6	15.4
904	9.0	10.0	210.3	25.5	0.4	169.9	23.6	15.1
905	8.6	11.4	219.1	29.3	1.0	179.3	23.5	15.0

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti per							
	Enterite, diarrea, colera indigeno, dissenteria e verminazione, parassiti intestinali	Malattie dei reni	Malattie della vescica	Malattie dell'utero e della vagina all'infuori del puerperio	Febbre puerperale	Altre malattie di gravidezza, parto e puerperio	Sclerema	Malattie delle ossa, osteo- malacia (a)
Cifre effettive.								
1887	104 579	7 564	2 786	1 295	2 504	4 436	3 103	1 627
88	103 515	8 094	2 366	952	2 451	4 430	3 079	1 584
89	102 562	7 869	2 560	901	2 106	4 003	2 840	1 561
90	102 486	7 922	2 704	1 395	1 682	2 713	2 857	1 660
91	109 110	9 132	2 640	1 601	1 633	2 445	2 938	1 375
92	106 107	9 688	2 755	1 729	1 530	2 233	2 859	1 214
93	106 010	10 006	2 700	2 055	1 774	2 216	2 897	1 066
94	103 209	10 194	2 757	1 479	1 604	2 444	2 829	1 076
95	115 412	11 206	3 237	1 099	1 514	1 893	2 885	968
96	109 846	11 461	2 509	1 011	1 292	2 335	2 877	1 105
97	101 385	11 409	2 446	986	1 199	2 143	2 714	1 132
98	113 497	12 370	2 388	713	1 214	2 016	2 283	1 031
99	96 356	12 806	2 567	598	1 302	2 270	2 204	1 059
900	116 396	12 390	2 529	613	1 033	2 001	2 262	1 035
901	100 084	12 259	2 452	565	994	1 773	2 587	1 053
902	112 985	13 066	2 487	523	1 037	1 770	2 440	1 186
903	109 995	13 421	2 484	421	1 112	1 659	2 303	1 134
904	105 795	13 136	2 351	375	1 082	1 899	2 207	1 197
905	116 649	13 094	2 365	431	977	2 221	2 567	1 168
Proporzioni per 100 000 abitanti.								
1887	353.1	25.5	9.4	4.4	8.5	15.0	10.5	5.5
88	347.1	27.1	7.9	3.2	8.2	14.9	10.3	5.3
89	341.5	26.2	8.5	3.0	7.0	13.3	9.5	5.2
90	338.9	26.2	8.9	4.6	5.6	9.0	9.4	5.5
91	358.3	30.0	8.7	5.3	5.4	8.0	9.6	4.5
92	346.0	31.6	9.0	5.6	5.0	7.3	9.3	4.0
93	343.3	32.4	8.7	6.7	5.7	7.2	9.4	3.5
94	332.0	32.8	8.9	4.8	5.2	7.9	9.1	3.5
95	368.8	35.8	10.3	3.5	4.8	6.0	9.2	3.1
96	348.6	36.4	8.0	3.2	4.1	7.4	9.1	3.5
97	319.7	36.0	7.7	3.1	3.8	6.8	8.6	3.6
98	355.5	38.7	7.5	2.2	3.8	6.3	7.2	3.2
99	299.8	39.8	8.0	1.9	4.1	7.1	6.9	3.3
900	359.8	38.3	7.8	1.9	3.2	6.2	7.0	3.2
901	307.5	37.7	7.5	1.7	3.1	5.4	7.9	3.2
902	345.0	39.9	7.6	1.6	3.2	5.4	7.4	3.6
903	334.1	40.8	7.5	1.3	3.4	5.0	7.0	3.4
904	319.2	39.6	7.1	1.1	3.3	5.7	6.7	3.6
905	349.6	39.3	7.1	1.3	2.9	6.7	7.7	3.5

(a) A cominciare dall'anno 1895 non sono più comprese sotto questa rubrica (malattie delle ossa) le morti per tubercolosi delle ossa, le quali sono invece distinte nella 8ª colonna della pagina 178, nel gruppo delle malattie tubercolari.

(b) Comprese le morti accidentali in stato di ubbriachezza e quelle per avvelenamento acuto accidentale ed escluse le cosiddette morti improvvise naturali (apoplessia, emorragie, sincopi, ecc.) e quelle per idrofobia.

(c) Le cause delle morti accidentali avvenute nel 1905 furono le seguenti: ubbriachezza 68, annegamento 1822, freddo 190, insolazione 1576, fulminazione 242, fulminazione da corrente elettrica 81, caduta 8405, lesioni causate da scoppio di esplosivi, di armi da fuoco, di mine 246, ferite d'arma da taglio 28, lesioni da macchine agrarie ed industriali 65, schiacciamento 1891, violenze d'animali 124, ustioni 2798, soffocamento 289, asfissia 244, avvelenamenti acuti 150 (dei quali 42 dovuti a funghi, 16 a sublimato corrosivo, 10 ad acido solforico), morsi di vipera o di altri animali velenosi, 8, diverse o ignote 409.

(d) In questa rubrica sono ancora compresi i morti per ferita in duello (2 nel 1887, 4 nel 1888, 4 nel 1889, 2 nel 1890, 2 nel 1891, 14 nel 1892, 1 nel 1893, 1 nel 1894, 7 nel 1895, 1 nel 1896, 8 nel 1898 ed 1 nel 1905).

A partire dal 1897 furono poi tenuti distinti i morti in conflitto colla forza pubblica, i quali furono 8 nel 1897, 115 nel 1898 (questa elevata cifra dipende dalla repressione dei moti avvenuti

Continua la Tav. IV - A.

Anni	Numero dei morti								
	per								
	<i>Rachitide</i>	<i>Reumatismo articolare acuto</i>	<i>Reumatismo cronico</i>	<i>Alcolismo cronico</i>	<i>Causa accidentale (b)</i>	<i>Omicidio (d)</i>	<i>Suicidio (e)</i>	<i>Altre cause</i>	<i>Cause ignote</i>
Cifre effettive.									
1887	3 117	1 058	919	434	11 180	1 547	1 449	95 312	21 937
88	2 770	834	918	423	11 356	1 637	1 590	97 332	17 691
89	2 723	759	1 013	426	10 278	1 458	1 463	90 949	19 809
90	3 032	886	1 082	485	9 784	1 317	1 652	93 111	22 977
91	3 065	1 023	1 132	463	10 310	1 407	1 697	97 740	22 027
92	3 247	784	1 192	625	10 146	1 558	1 723	98 191	20 832
93	2 764	984	948	646	10 008	1 648	1 737	99 694	18 489
94	2 501	822	1 007	625	9 891	1 429	1 732	101 501	17 732
95	2 806	915	943	473	8 894	1 487	1 874	87 652	14 996
96	3 159	932	939	557	9 628	1 456	2 000	85 960	13 504
97	3 153	827	837	504	10 304	1 540	1 895	80 024	11 344
98	2 803	896	682	541	10 066	1 706	2 059	80 518	10 976
99	3 231	978	764	555	10 229	1 417	2 019	79 593	9 401
900	3 539	927	840	523	10 184	1 306	2 040	83 283	10 519
901	3 275	857	775	414	10 771	1 262	2 014	82 949	9 457
902	3 231	912	770	400	10 493	1 332	2 010	83 058	8 998
903	3 306	983	822	401	10 322	1 305	1 922	80 367	9 133
904	2 944	953	852	509	11 044	1 312	2 156	79 465	7 754
905	3 370	990	1 102	837	(c) 13 146	1 444	2 379	81 773	6 621

Proporzioni per 100 000 abitanti.

1887	10.5	3.6	3.1	1.5	37.8	5.2	4.9	321.8	74.1
88	9.3	2.8	3.1	1.4	38.1	5.5	5.3	326.3	59.3
89	9.1	2.5	3.4	1.4	34.2	4.9	4.9	302.8	65.9
90	10.0	2.9	3.6	1.6	32.3	4.4	5.5	307.9	75.9
91	10.1	3.4	3.7	1.5	33.9	4.6	5.6	320.9	72.3
92	10.6	2.6	3.9	2.0	33.1	5.1	5.6	320.2	67.9
93	9.0	3.2	3.1	2.1	32.4	5.3	5.6	322.9	59.9
94	8.0	2.6	3.2	2.0	31.8	4.6	5.6	326.5	57.0
95	9.0	2.9	3.0	1.5	28.4	4.8	6.0	240.1	47.9
96	10.0	3.0	3.0	1.8	30.6	4.6	6.3	272.8	42.9
97	9.9	2.6	2.6	1.6	32.5	4.9	6.0	252.3	35.8
98	8.8	2.8	2.1	1.7	31.5	5.4	6.4	252.2	34.4
99	10.1	3.0	2.4	1.7	31.8	4.4	6.3	247.7	29.3
900	10.9	2.9	2.6	1.6	31.5	4.0	6.3	257.5	32.5
901	10.1	2.6	2.4	1.3	33.1	3.9	6.2	254.9	29.1
902	9.9	2.8	2.4	1.2	32.0	4.1	6.1	253.6	27.5
903	10.0	3.0	2.5	1.2	31.4	4.0	5.8	244.1	27.7
904	8.9	2.9	2.6	1.5	33.3	4.0	6.5	239.8	23.4
905	10.1	3.0	3.2	2.5	39.4	4.3	7.1	245.1	19.8

in quell'anno in alcune parti del Regno e più particolarmente a Milano), 10 nel 1899, 1 nel 1900, 2 nel 1901, 9 nel 1903, 4 nel 1904 e 26 nel 1905.

Fra i morti per omicidio nel 1905, si contarono 5 carabinieri, 4 altri militari, 8 guardie di città, 1 guardia carceraria, 2 guardie civiche e 11 guardie campestri, che probabilmente trovarono la morte nel compimento del loro dovere.

La statistica degli omicidi, fondata sulle dichiarazioni dei medici curanti o necroscopi, non coincide con quella che si ricava dagli atti giudiziari. Ad esempio, la media annuale degli omicidi nel quinquennio 1896-900 fu, secondo la statistica penale di 2801, secondo la statistica sanitaria, di 1485 solamente. Ma questa discordanza è naturale ed inevitabile, stante i momenti diversi ai quali si riportano le due statistiche. Il medico rilascia la sua dichiarazione subito dopo aver constatata la morte e specialmente quando non si tratti di un delitto flagrante, egli può soltanto dichiarare che la morte è stata determinata da una ferita o da altra lesione meccanica o da avvelenamento, ma non può attestare se la lesione o l'avvelenamento siano fortuiti, oppure causati da mano omicida. Soltanto l'autorità giudiziaria, dopo pazienti ricerche e, non di rado, previa laboriose perizie, è in grado di riconoscere se la morte sia derivata da omicidio. Infatti i risultati delle due statistiche differiscono specialmente quanto agli omicidii d'infante ed ai venefici, per i quali occorrono indagini più lunghe ed accurate da parte del giudice istruttore per scoprire se la causa della morte sia stata accidentale o colposa.

(c) Vedansi anche le classificazioni date nelle due pagine successive, nonchè la classificazione per provincie a pag. 191 e 193.

Continua la Tav. IV. - A.

Notizie particolari sui suicidi

Anni	Sesso		Età						Stato civile			
	Maschi	Femm.	Sotto ai 20 anni	Dal 20 ai 40 anni	Dai 40 ai 60 anni	Dai 60 agli 80 anni	Dagli 80 anni in su	Ignota	Celibi o nubili	Coniugati	Vedovi	Ignoto
Cifre effettive.												
1872 . .	704	186	44	335	341	148	7	15	372	386	108	24
73 . .	788	187	53	359	355	197	7	4	375	433	138	29
74 . .	762	253	53	385	425	143	5	4	388	472	141	14
75 . .	747	175	55	376	342	129	8	12	409	382	106	25
76 . .	854	170	67	400	380	160	11	6	475	398	125	26
77 . .	915	224	85	427	429	185	8	5	477	504	136	22
78 . .	920	238	62	442	449	190	8	7	487	498	153	20
79 . .	1 001	224	62	497	433	214	14	5	529	533	132	31
80 . .	1 005	256	52	472	480	251	6	..	496	575	153	37
1881 . .	1 068	275	89	512	497	228	10	7	582	564	158	39
82 . .	1 147	242	82	576	487	231	5	8	642	536	160	51
83 . .	1 167	289	100	595	519	214	14	14	670	557	178	51
84 . .	1 115	255	86	548	468	252	13	3	615	540	169	46
85 . .	1 182	277	91	587	500	263	16	2	653	577	179	50
86 . .	1 007	218	88	508	400	219	9	1	564	466	140	55
87 . .	1 182	267	99	563	484	273	21	9	610	604	186	49
88 . .	1 280	310	93	629	531	317	11	9	673	632	205	80
89 . .	1 144	319	92	580	492	284	8	7	634	598	171	60
90 . .	1 356	296	119	636	559	310	18	10	717	672	202	61
1891 . .	1 381	316	113	644	583	329	14	14	734	671	227	65
92 . .	1 392	331	99	630	640	325	19	10	742	721	219	41
93 . .	1 432	305	131	651	589	327	25	14	752	736	219	30
94 . .	1 381	351	148	693	562	298	12	19	789	645	204	94
95 . .	1 507	367	117	750	626	367	14	..	775	802	244	53
96 . .	1 594	406	142	792	662	362	26	16	884	813	238	65
97 . .	1 505	390	157	732	623	352	22	9	802	825	220	48
98 . .	1 629	430	167	748	701	403	27	13	837	880	279	63
99 . .	1 594	425	191	750	636	399	27	16	524	778	257	60
900 . .	1 615	425	134	738	704	433	21	10	864	862	254	60
1901 . .	1 597	417	155	754	696	363	25	21	831	834	251	98
902 . .	1 580	430	177	760	687	359	14	13	881	832	242	55
903 . .	1 537	385	138	706	683	358	25	12	834	810	223	55
904 . .	1 705	451	162	877	700	380	28	9	963	888	250	55
905 . .	1 869	510	192	908	774	457	28	20	1 065	917	316	81

Proporzioni per 100 suicidi.

1872-75	78.9	21.1	5.4	38.3	38.5	16.2	0.7	0.9	40.6	44.0	13.0	2.4
1876-80	80.9	19.1	5.7	38.5	37.4	17.2	0.8	0.4	42.4	43.2	12.1	2.3
1881-85	80.9	19.1	6.4	40.2	35.2	16.9	0.8	0.5	45.1	39.5	12.0	3.4
1886-90	80.9	19.1	6.7	39.5	33.4	19.0	0.9	0.5	43.3	40.3	12.3	4.1
1891-95	80.9	19.1	6.9	38.4	34.2	18.8	1.0	0.7	43.3	40.8	12.7	3.2
1896-900	79.3	20.7	7.9	37.6	33.2	19.5	1.2	0.6	43.0	41.5	12.5	3.0
1901-905	79.1	20.9	7.9	38.2	33.8	18.3	1.1	0.7	43.6	40.9	12.2	3.3

Continua la Tav. IV - A.

Continua *Notizie particolari sui suicidi*

Anni	Stagioni (a)				Mezzi o modi adoperati								
	Primavera	Estate	Autunno	Inverno	Annegamento	Armi da fuoco	Armi da taglio	Impiccamento	Precipitazione	Schiacciamento	Avvelenamento	Asfissia	Altri o ignoti
Cifre effettive.													
1872 . .	233	267	201	189	300	202	45	162	85	13	54	16	13
73 . .	292	321	191	171	321	221	45	181	112	17	59	14	5
74 . .	297	346	175	197	310	240	57	177	108	34	61	14	14
75 . .	292	277	178	175	252	232	53	160	96	24	58	29	18
76 . .	291	326	191	216	262	292	59	129	147	22	71	30	12
77 . .	333	370	209	227	341	271	68	201	127	27	63	26	15
78 . .	368	339	251	200	334	263	57	206	138	32	87	38	3
79 . .	357	385	238	245	351	298	61	210	121	37	86	51	10
80 . .	411	374	252	224	385	309	63	211	143	41	58	45	6
1881 . .	423	410	255	255	366	351	67	197	143	57	91	52	19
82 . .	420	392	268	309	301	395	76	205	164	66	98	50	34
83 . .	378	445	314	319	385	438	68	210	160	43	87	51	14
84 . .	377	403	289	301	328	367	69	228	153	59	92	65	9
85 . .	466	440	270	283	354	398	82	244	160	41	101	64	15
86 . .	331	393	251	250	284	327	65	210	161	40	75	50	13
87 . .	436	458	281	274	343	374	67	213	170	58	113	76	35
88 . .	461	474	324	331	340	394	77	266	192	55	125	71	70
89 . .	424	414	322	303	337	368	59	240	171	55	96	77	60
90 . .	468	472	369	343	406	418	83	262	174	62	120	65	62
1891 . .	451	537	382	327	405	422	68	273	181	55	112	95	86
92 . .	493	540	351	339	442	409	68	286	184	49	145	80	60
93 . .	460	543	368	366	327	490	59	320	193	70	136	66	76
94 . .	478	544	372	338	368	492	69	272	169	76	125	84	77
95 . .	521	560	426	367	411	418	98	317	152	63	125	122	168
96 . .	572	614	404	410	415	498	70	326	156	79	168	105	183
97 . .	506	584	441	364	337	478	60	351	176	70	153	90	180
98 . .	562	668	416	413	458	467	75	399	165	58	136	123	178
99 . .	542	604	436	437	400	454	72	342	183	60	138	116	254
900 . .	547	617	456	420	464	441	79	374	194	62	133	85	208
1901 . .	554	690	393	377	394	500	94	382	198	55	137	92	162
902 . .	546	649	383	432	397	493	71	407	170	55	145	90	182
903 . .	562	574	403	383	387	460	66	386	171	52	138	95	167
904 . .	640	610	443	463	433	522	68	388	213	61	188	98	185
905 . .	683	703	511	482	511	599	92	424	251	82	234	105	81

Proporzioni per 100 suicidi.

1872-75	29.3	31.9	19.6	19.2	31.1	23.5	5.3	17.9	10.6	2.3	6.1	1.9	1.3
1876-80	30.3	30.9	19.7	19.1	28.8	24.7	5.3	16.5	11.6	2.7	6.3	3.3	0.8
1881-85	29.4	29.8	19.9	20.9	24.7	27.8	5.2	15.4	11.1	3.8	6.7	4.0	1.3
1886-90	28.7	30.0	21.0	20.3	23.2	25.5	4.8	16.1	11.7	3.7	7.2	4.6	3.2
1891-95	27.4	31.1	21.7	19.8	22.3	25.5	4.1	16.8	10.0	3.6	7.3	5.1	5.3
1896-900	27.3	30.8	21.5	20.4	20.7	23.4	3.5	17.9	8.7	3.3	7.3	5.2	10.0
1901-905	28.5	30.8	20.3	20.4	20.2	24.6	3.7	19.0	9.6	2.9	8.0	4.6	7.4

(a) Nella colonna « Inverno » sono riuniti i suicidi avvenuti nei mesi di gennaio, febbraio e dicembre dello stesso anno solare; nella colonna « Primavera » sono raggruppati i tre mesi di marzo, aprile e maggio; per l'« Estate » e l'« Autunno » i tre mesi rispettivamente seguenti fino al novembre.

Continua la Tav. IV.

B. — Notizie per provincie per alcune cause

Numero d'ordine	Provincie	Vaiuolo, morbillo, scarlattina				Febbre tifoide (b)				Difterite e laringite crupale			
		Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti		
			Anno	Media degli anni			Anno	Media degli anni			Anno	Media degli anni	
				1905	1901-905			1887-90	1905			1901-905	1887-90
1	Alessandria	148	18	17	102	146	17	18	53	110	13	14	62
2	Cuneo	102	16	10	70	185	21	18	75	87	9	10	67
3	Novara	98	12	14	154	156	20	22	72	102	13	15	56
4	Torino	282	25	16	75	818	28	22	56	96	8	9	67
	Piemonte	625	18	15	98	753	22	20	63	365	11	12	63
1	Genova	249	25	26	125	189	19	17	50	126	13	15	57
2	Porto Maurizio. .	18	12	14	72	26	18	16	31	7	5	7	26
	Liguria.	267	24	24	118	215	19	17	47	133	12	14	52
1	Bergamo	28	6	33	125	258	52	46	53	181	27	39	27
2	Brescia	159	29	30	102	247	45	43	78	140	25	24	41
3	Como	189	23	23	87	205	34	41	53	104	17	26	38
4	Cremona	54	16	31	94	171	51	46	74	78	22	22	44
5	Mantova	58	17	17	74	118	37	33	86	62	20	16	30
6	Milano	385	22	32	160	602	40	46	65	891	26	32	104
7	Pavia.	71	14	16	158	141	28	29	61	58	12	13	33
8	Sondrio.	87	28	30	45	87	28	24	50	19	15	16	71
	Lombardia . . .	876	20	28	123	1 769	40	41	65	978	22	27	58
1	Belluno.	141	68	25	55	46	22	24	77	49	24	41	30
2	Padova	21	5	8	28	246	53	37	74	59	13	12	26
3	Rovigo	14	6	12	57	78	32	30	66	26	11	9	42
4	Treviso	45	10	16	35	240	54	38	63	88	20	24	44
5	Udine.	190	30	24	64	209	33	23	46	82	13	16	49
6	Venezia.	78	17	22	112	209	49	36	73	47	11	16	27
7	Verona	64	15	16	54	287	66	48	87	88	9	12	59
8	Vicenza.	160	34	17	81	220	47	34	61	188	29	19	50
	Veneto	708	21	18	61	1 530	46	34	67	526	16	17	42
1	Bologna.	19	4	11	113	178	33	31	67	75	14	17	67
2	Ferrara	46	16	16	122	90	32	33	99	41	15	13	82
3	Forlì	44	15	22	81	188	46	37	54	27	9	11	41
4	Modena	17	5	16	150	104	32	28	76	64	20	13	36
5	Parma	287	80	27	100	55	19	20	61	78	26	20	38
6	Piacenza	85	14	22	115	55	22	22	57	88	15	18	49
7	Ravenna	61	26	8	53	110	46	30	81	16	7	9	75
8	Reggio nell'Emilia	81	29	19	113	68	24	19	63	86	13	12	31
	Emilia	540	22	17	108	788	32	28	69	373	15	14	53
1	Arezzo	24	9	15	182	72	26	34	98	116	42	32	71
2	Firenze	157	16	14	129	408	42	44	91	220	23	18	78
3	Grosseto	61	41	55	87	82	55	48	115	56	37	37	57
4	Livorno.	184	104	33	102	88	29	42	51	24	19	14	44
5	Lucca	74	22	15	112	78	22	32	99	29	9	12	71
6	Massa e Carrara .	84	16	25	258	45	22	25	107	28	14	13	85
7	Pisa	83	25	15	73	128	39	47	102	52	16	15	63
8	Siena.	28	10	27	69	82	35	36	105	50	21	37	54
	Toscana	590	22	20	126	923	35	40	96	575	22	20	70

(a) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente alla metà dei periodi considerati.

— CAUSE DELLE MORTI.

più frequenti e più caratteristiche (a).

Febbre e cachessia da malaria				Tubercolosi disseminata e tubercolosi polmonare				Altre forme di tubercolosi				Numero d'ordine
Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			
	Anno	Media degli anni			Anno	Media degli anni			Anno	Media degli anni		
		1905	1901-905			1887-90	1905			1901-905	1887-90	
12	1	0.7	5	1 225	147	141	162	287	34	37	42	1
2	0.3	0.5	6	767	118	114	146	152	23	24	30	2
27	4	8	36	1 158	150	151	156	284	37	37	44	3
7	0.6	0.8	6	1 789	151	146	171	256	31	29	35	4
48	1	2	12	4 884	143	140	160	1 079	32	32	38	
5	0.5	0.7	3	1 744	177	174	194	484	49	47	52	1
1	0.7	0.7	4	289	161	156	224	54	36	45	46	2
6	0.5	0.7	3	1 983	175	172	198	538	47	47	51	
4	0.8	1	3	717	146	136	158	295	60	62	98	1
5	0.9	2	8	779	140	130	153	298	54	52	72	2
..	..	0.3	1	1 140	188	184	188	881	60	61	78	3
12	4	7	26	448	134	136	155	174	52	53	80	4
9	3	4	15	851	114	116	148	208	66	61	72	5
26	2	4	9	8 100	205	191	212	961	64	59	91	6
16	3	5	15	784	148	136	148	240	48	46	61	7
1	0.8	0.8	9	185	103	93	105	45	34	31	52	8
73	2	3	10	7 404	167	158	175	2 577	58	56	80	
..	..	0.5	4	808	146	141	148	128	60	57	47	1
10	2	4	19	544	117	126	147	290	62	59	80	2
22	10	16	45	258	113	107	144	167	73	68	86	3
7	2	2	8	548	124	115	127	279	63	53	55	4
9	1	2	6	878	138	128	140	888	53	55	62	5
48	11	12	31	707	167	152	192	819	75	72	91	6
13	3	6	11	544	125	116	154	208	48	43	62	7
8	0.6	1	7	604	129	114	115	269	57	51	68	8
112	3	5	15	4 384	132	125	145	1 993	60	56	69	
5	0.9	2	3	786	148	141	191	828	62	54	57	1
48	15	30	62	824	115	115	160	155	55	55	92	2
1	0.3	1	2	882	133	132	164	161	56	54	61	3
5	2	0.9	5	407	125	125	159	129	40	40	56	4
4	1	1	6	405	137	135	188	180	61	59	82	5
6	2	1	6	844	138	125	164	107	43	49	69	6
18	6	6	9	807	129	127	164	118	50	52	59	7
5	2	1	4	881	135	124	158	148	51	49	54	8
82	3	5	11	3 336	134	130	171	1 321	53	51	65	
9	3	3	10	804	110	105	120	104	38	41	53	1
8	0.8	0.8	2	1 685	172	157	203	422	44	42	52	2
88	22	58	127	178	115	109	122	78	49	53	64	3
8	6	2	4	280	226	202	262	65	50	56	128	4
8	0.9	0.3	2	489	148	143	165	115	35	40	64	5
..	..	0.5	6	298	144	139	161	97	47	56	56	6
4	1	3	20	465	140	147	176	155	47	52	74	7
4	2	4	16	829	139	127	161	111	47	50	62	8
69	3	5	14	4 003	152	144	178	1 142	43	46	62	

(b) Sono compresi anche i pochi casi di tifo petecchiale (vedasi il prospetto A, pag. 176).

Continua la Tav. IV - B.

Numero d'ordine	Province	Vaiuolo, morbillo, scarlattina				Febbre tifoide				Difterite e laringite crupale			
		Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti		
			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni	
				1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90
1 Ancona	19	6	19	74	101	33	30	56	21	7	7	24	
2 Ascoli Piceno . . .	78	30	17	42	107	43	44	69	8	3	4	27	
3 Macerata	47	18	24	49	101	39	45	48	17	7	7	27	
4 Pesaro e Urbino . .	8	3	10	67	99	38	36	57	12	5	7	29	
<i>Marche</i>	147	14	18	59	408	38	38	57	58	5	6	27	
<i>Perugia - Umbria.</i>	123	18	16	73	244	36	37	88	62	9	12	55	
<i>Roma</i>	376	30	35	88	424	34	35	69	106	9	9	64	
1 Aquila degli Abruzzi .	49	13	33	146	128	31	38	78	29	7	7	53	
2 Campobasso	65	18	60	309	155	43	46	126	26	7	15	59	
3 Chieti	116	31	22	135	94	25	33	82	15	4	8	49	
4 Teramo	68	20	17	60	109	35	38	99	18	6	7	67	
<i>Abruzzi e Molise</i>	293	20	34	170	481	33	39	96	88	6	9	57	
1 Avellino	54	14	58	195	129	32	36	96	89	10	8	125	
2 Benevento	29	11	50	183	56	22	27	109	2	0.8	3	107	
3 Caserta	181	17	54	147	227	29	32	83	68	8	8	68	
4 Napoli	187	16	56	136	182	15	19	51	118	10	12	45	
5 Salerno	79	14	39	154	184	33	38	70	15	3	7	59	
<i>Campania</i>	480	15	52	154	778	24	28	73	235	7	9	69	
1 Bari delle Puglie . .	894	47	146	257	274	32	56	135	44	5	8	188	
2 Foggia	160	37	154	323	190	44	50	156	85	8	9	120	
3 Lecce	688	93	108	136	217	30	43	124	26	4	8	190	
<i>Puglie</i>	1 237	62	134	229	681	34	50	136	105	5	8	173	
<i>Potenza - Basilicata</i>	118	25	84	275	111	23	31	90	10	2	7	199	
1 Catanzaro	258	52	74	225	171	35	46	91	85	7	13	76	
2 Cosenza	209	44	41	168	114	24	26	81	27	6	8	108	
3 Reggio di Calabria . .	82	7	69	167	110	25	35	69	20	5	8	72	
<i>Calabrie</i>	494	35	61	187	395	28	36	81	82	6	10	86	
1 Caltanissetta . . .	220	65	39	275	128	36	57	189	85	25	17	122	
2 Catania	510	69	44	257	829	45	54	129	209	29	19	105	
3 Girgenti	229	60	36	192	168	43	85	280	40	11	12	180	
4 Messina	266	48	26	136	159	29	36	84	88	15	8	86	
5 Palermo	298	38	31	209	244	32	42	141	16	2	4	137	
6 Siracusa	71	16	45	404	188	41	52	113	74	17	9	69	
7 Trapani	22	6	21	260	114	31	44	95	18	4	6	165	
<i>Sicilia</i>	1 614	45	35	240	1 315	37	51	141	520	15	10	121	
1 Cagliari	44	9	12	154	78	15	15	81	18	4	3	56	
2 Sassari	877	116	32	90	48	14	14	63	21	7	5	29	
<i>Sardegna</i>	421	51	20	129	119	14	15	74	39	5	4	46	
REANO	8 909	27	85	188	10 984	88	85	88	4 255	18	14	74	

Febbre e cachessia da malaria				Tubercolosi disseminata e tubercolosi polmonare				Altre forme di tubercolosi				Numero d'ordine
Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			
	Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni		
		1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90	
8	1	1	5	848	111	106	124	189	55	52	65	
8	1	2	8	140	57	64	102	88	35	32	60	2
6	2	2	6	226	88	85	102	117	45	45	46	3
8	1	2	4	281	109	99	122	122	47	47	52	4
15	1	2	6	990	92	90	113	494	46	45	56	
12	2	2	13	626	92	92	126	308	45	46	60	
302	24	27	96	1 555	124	124	161	687	55	62	103	
21	5	6	23	888	83	89	109	248	62	65	86	1
282	78	89	147	266	73	66	79	258	70	67	107	2
93	25	38	141	255	69	71	99	177	48	63	108	3
86	12	19	45	218	68	67	83	148	47	48	76	4
431	30	38	91	1 067	74	74	93	826	57	61	95	
227	57	42	90	212	53	46	67	198	50	54	100	1
150	58	38	147	111	43	42	69	81	32	36	105	2
76	10	16	84	808	77	73	88	879	48	56	107	3
86	3	4	11	1 227	104	108	151	782	62	66	121	4
102	18	27	69	880	68	61	84	256	46	48	87	5
591	19	18	62	2 536	80	78	105	1 646	52	56	107	
294	35	37	51	772	91	87	108	685	79	84	136	1
609	140	182	181	869	85	92	100	249	57	63	79	2
687	87	139	139	801	110	105	109	424	58	62	106	3
1 540	77	105	111	1 942	97	95	106	1 338	67	72	113	
828	175	155	187	287	61	57	66	191	40	43	71	
887	80	92	186	858	74	70	72	171	35	37	54	1
204	43	65	136	828	70	62	74	184	39	35	63	2
189	31	49	144	299	67	68	75	125	28	32	53	3
730	52	69	156	985	70	67	74	480	34	35	57	
119	35	56	200	249	74	75	82	120	35	36	46	1
424	58	69	114	499	68	69	78	218	30	32	66	2
154	41	62	202	827	86	80	102	117	31	29	56	3
108	19	42	57	589	98	93	89	182	24	25	32	4
153	20	39	77	928	120	111	133	297	39	37	73	5
545	122	145	166	885	86	75	62	121	27	29	45	6
249	68	102	233	287	64	68	103	92	25	30	55	7
1 746	49	69	132	3 159	88	84	96	1 097	31	32	56	
876	174	181	355	661	132	115	120	242	48	43	50	1
885	119	129	214	547	169	138	157	210	65	58	55	2
1 260	153	161	300	1 208	146	124	134	452	55	49	52	
7 845	24	29	58	40 849	121	116	127	16 169	49	49	72	

Continua la Tav. IV - B.

Numero d'ordine	Province.	Pellagra				Tumori maligni				Pneumonite acuta			
		Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti		
			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni	
				1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90
1	Alessandria	17	2	4	10	508	60	53	35	2 078	248	229	210
2	Cuneo	11	2	2	7	298	46	46	31	1 440	221	212	202
3	Novara	18	2	3	6	488	61	57	37	1 744	227	241	232
4	Torino	9	0.8	0.7	3	798	70	63	41	2 888	251	241	219
	Piemonte	50	1	2	6	2 063	61	56	37	8 143	239	233	214
1	Genova	2	0.2	0.4	1	687	65	67	53	8 190	324	299	268
2	Porto Maurizio.	102	69	63	47	858	241	243	196
	Liguria. . . .	2	0.2	0.4	0.9	739	65	66	52	3 548	313	291	258
1	Bergamo	97	20	24	46	860	73	71	52	1 215	247	255	184
2	Brescia	148	27	28	56	448	81	81	58	1 248	224	213	171
3	Como	27	5	6	13	482	71	70	48	1 488	245	244	178
4	Cremona	80	24	26	55	276	82	89	67	815	184	205	181
5	Mantova	56	18	22	28	260	81	74	54	580	172	169	171
6	Milano	148	9	12	21	1 176	78	72	55	4 486	293	278	209
7	Pavia	86	7	9	16	882	77	67	47	1 087	219	220	187
8	Sondrio	6	5	7	12	94	72	57	50	818	240	262	213
	Lombardia . .	593	13	16	29	3 418	77	73	54	10 922	246	243	190
1	Belluno	82	16	15	32	186	66	66	33	449	218	220	211
2	Padova	288	61	50	59	267	57	60	50	595	128	144	135
3	Rovigo	78	34	34	37	112	49	48	39	246	108	127	161
4	Treviso	187	31	27	57	288	57	53	42	718	161	164	168
5	Udine	132	21	26	43	887	61	58	42	1 095	172	156	147
6	Venezia	106	25	22	35	855	84	73	59	951	224	210	181
7	Verona	103	24	20	26	280	64	60	41	786	175	175	197
8	Vicenza	128	27	30	46	225	48	49	40	844	180	170	167
	Veneto	999	30	28	43	2 015	61	58	44	5 659	171	167	167
1	Bologna	89	7	12	11	588	100	89	72	1 026	193	222	204
2	Ferrara	54	19	20	15	175	62	62	49	478	167	177	178
3	Forlì	86	12	19	27	268	92	89	82	479	166	158	216
4	Modena	10	3	7	9	201	62	64	47	642	197	224	241
5	Parma	42	14	17	43	807	104	91	69	804	272	257	240
6	Piacenza	57	23	28	55	215	87	73	57	591	238	245	218
7	Ravenna	15	6	8	8	852	148	125	100	480	181	183	220
8	Reggio nell'Emilia	82	11	14	22	227	80	72	47	614	218	227	218
	Emilia	285	11	15	22	2 276	91	83	66	5 059	203	213	216
1	Arezzo	29	10	10	12	289	86	84	71	508	183	215	212
2	Firenze	82	3	4	8	941	97	96	82	2 214	229	225	218
3	Grosseto	1	0.7	0.7	..	99	66	67	47	227	152	218	226
4	Livorno	96	74	91	82	847	268	224	156
5	Lucca	14	4	6	10	240	72	70	44	678	203	219	131
6	Massa e Carrara .	6	3	2	4	129	62	62	44	455	219	249	229
7	Pisa	5	2	3	2	270	82	75	60	552	167	175	131
8	Siena	16	7	7	5	262	111	97	78	857	151	170	170
	Toscana . . .	103	4	5	6	2 276	86	84	68	5 333	203	213	189

Malattie del cuore e del pericardio				Enterite, diarrea, colera indigeno, dissenteria e verminazione, parassiti intestinali				Suicidi				Numero d'ordine
Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			
	Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni		
		1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90	
1 700	203	188	148	2 198	262	236	315	68	8	8	7	1
1 676	257	244	173	2 277	350	309	312	51	8	8	7	2
1 586	199	187	138	1 666	217	233	235	74	10	7	6	3
3 029	264	242	171	2 680	229	213	269	180	16	13	10	4
7 939	233	217	158	8 766	257	242	281	373	11	10	8	
1 818	185	181	163	2 166	220	207	280	126	13	10	8	1
297	200	198	168	884	258	272	382	27	18	14	10	2
2 115	187	183	163	2 550	225	215	294	152	13	10	9	
1 028	208	206	177	2 996	610	539	475	18	3	2	3	1
1 886	241	229	191	2 658	478	401	347	40	7	5	5	2
1 498	246	241	203	1 918	316	298	251	46	8	7	5	3
758	226	226	201	1 080	316	288	264	28	8	6	5	4
648	210	190	151	987	321	261	229	27	9	9	7	5
2 890	191	181	167	4 872	289	291	294	168	11	9	8	6
986	189	187	153	1 888	280	258	301	48	9	6	5	7
844	263	246	195	480	329	310	235	9	7	5	2	8
9 428	213	205	177	15 804	356	328	306	369	8	7	6	
459	222	192	150	459	222	194	217	15	7	8	5	1
599	128	134	130	1 241	266	206	177	29	6	6	6	2
888	168	138	99	708	309	251	283	24	11	7	5	3
679	153	146	119	1 007	228	172	156	89	9	6	4	4
1 158	181	170	126	1 777	279	217	195	46	7	6	5	5
744	175	160	124	1 158	272	207	237	49	12	10	9	6
851	195	180	161	1 190	273	213	236	81	7	6	6	7
845	180	163	154	1 424	304	217	222	26	6	6	5	8
5 713	173	160	134	8 954	271	209	210	259	8	7	6	
984	185	178	132	1 156	218	218	296	78	15	15	13	1
829	116	123	102	1 080	364	300	330	88	12	9	7	2
467	162	155	118	1 160	403	333	407	18	6	8	8	3
658	170	181	127	986	297	292	316	84	10	8	8	4
588	199	189	154	758	257	253	273	81	15	9	9	5
468	186	182	155	668	269	252	269	14	6	6	6	6
877	158	155	127	648	272	210	283	24	10	8	5	7
575	204	206	145	1 008	357	341	381	20	7	8	7	8
4 336	174	172	133	7 394	297	271	318	252	10	10	8	
558	201	193	159	1 069	385	358	400	12	4	5	4	1
1 778	183	183	169	2 888	246	241	282	69	7	8	7	2
140	93	104	92	442	295	307	316	16	11	9	7	3
347	268	234	190	257	199	208	149	27	21	18	15	4
627	189	187	158	659	199	201	261	16	5	4	2	5
424	204	192	157	788	354	339	327	6	3	3	3	6
522	158	166	151	653	199	197	223	80	9	9	5	7
419	177	173	149	657	277	249	253	29	12	10	9	8
4 810	183	180	159	6 858	261	253	280	205	8	8	6	

Continua la Tav. IV. - B.

Numero d'ordine	Province	Pellagra				Tumori maligni				Pneumonite acuta			
		Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti		
			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni	
				1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90
1	Ancona	8	2	5	5	198	63	63	63	552	179	161	162
2	Ascoli Piceno	21	9	13	5	117	47	46	44	887	136	160	198
3	Macerata	78	28	30	17	179	69	68	57	825	126	141	190
4	Pesaro e Urbino	64	25	25	26	186	72	71	54	898	153	157	212
	Marche	164	15	18	13	675	63	62	55	1 612	150	155	189
	Perugia-Umbria	136	20	25	14	320	47	49	44	1 142	168	181	214
	Roma	18	1	2	0.7	745	59	58	47	2 849	228	231	236
1	Aquila degli Abruzzi	8	0.8	0.3	..	180	45	45	36	782	183	215	257
2	Campobasso	1	0.3	0.3	0.3	187	38	37	27	700	193	245	290
3	Chieti	0.3	..	147	40	37	29	780	197	209	263
4	Teramo	8	1.0	3	..	107	34	34	26	528	168	171	200
	Abruzzi e Molise	7	0.5	0.8	0.1	571	39	39	29	2 688	186	212	256
1	Avellino	189	35	31	24	1 001	251	284	351
2	Benevento	79	31	29	25	468	182	223	309
3	Caserta	0.1	0.1	811	39	36	26	1 811	230	257	354
4	Napoli	607	51	52	45	8 624	307	320	348
5	Salerno	214	38	35	24	1 818	234	248	276
	Campania	0.03	0.03	1 350	42	41	32	8 220	258	279	333
1	Bari delle Puglie	0.1	..	828	39	35	31	1 787	211	234	217
2	Foggia	110	25	25	19	1 291	297	400	392
3	Lecce	264	36	36	30	1 969	269	285	274
	Puglie	0.05	..	700	35	33	28	5 047	251	288	276
	Potenza-Basilicata	164	35	33	23	1 271	268	277	332
1	Catanzaro	178	35	32	23	1 156	239	272	351
2	Cosenza	162	34	32	22	864	181	190	247
3	Reggio di Calabria	187	35	31	24	910	205	230	280
	Calabrie	492	35	32	23	2 930	209	231	293
1	Caltanissetta	119	35	30	29	604	178	198	221
2	Catania	0.2	277	38	40	31	1 884	188	208	243
3	Girgenti	188	36	32	27	669	176	179	209
4	Messina	240	44	40	31	1 108	201	221	223
5	Palermo	290	38	36	35	1 268	164	178	231
6	Siracusa	182	30	29	21	892	200	227	194
7	Trapani	180	35	31	30	518	140	185	238
	Sicilia	0.03	1 326	37	35	30	6 441	179	200	225
1	Cagliari	138	26	22	16	1 280	251	247	226
2	Sassari	0.3	..	85	26	27	18	958	295	281	245
	Sardegna	0.1	..	218	26	24	17	2 216	268	260	233
	Totale	2 857	7	8	12	19 848	58	55	48	78 080	219	225	280

Malattie del cuore e del pericardio				Enterite, diarrea, colera indigeno, dissenteria e verminazione parassiti intestinali				Suicidi				Numero d'ordine
Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			Numero effettivo dei morti nell'anno 1905	Morti per 100 000 abitanti			
	Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni			Anno 1905	Media degli anni		
		1901-905	1887-90			1901-905	1887-90			1901-905	1887-90	
615	200	194	169	907	295	258	315	27	9	8	6	1
486	196	191	135	898	363	316	314	6	2	4	2	2
598	230	214	156	854	253	247	282	4	2	5	4	8
488	169	169	134	747	288	265	297	12	5	8	7	4
2 131	199	192	150	3 206	299	270	302	49	5	6	5	
1 249	183	178	156	1 827	268	261	269	61	9	7	5	
1 967	157	151	139	3 437	275	282	303	155	12	10	8	
846	237	208	153	1 580	396	434	510	6	2	4	2	1
667	183	195	126	1 652	454	457	578	8	2	3	4	2
688	172	172	120	1 808	353	347	449	28	6	5	4	8
489	140	142	108	1 071	341	323	319	10	3	3	2	4
2 590	179	181	128	5 611	388	394	474	47	3	4	3	
884	209	212	150	1 720	431	419	451	10	3	4	2	1
509	198	210	143	981	362	384	442	5	2	2	3	2
1 569	199	193	140	2 980	378	377	434	22	3	3	2	8
2 688	227	230	190	4 421	374	347	314	66	6	5	4	4
1 159	206	204	141	2 418	430	398	453	20	4	3	2	5
6 759	212	212	159	12 465	391	375	398	123	4	4	3	
1 324	156	156	126	5 178	612	569	522	88	4	4	3	1
582	134	134	112	2 765	636	653	576	14	3	3	3	2
1 007	138	138	99	4 080	551	537	430	28	4	3	2	8
2 913	145	145	113	11 973	595	575	501	75	4	3	2	
929	196	185	127	2 389	504	502	484	18	4	3	2	
729	151	150	97	1 860	384	373	378	17	3	3	2	1
751	158	151	96	1 528	321	302	321	10	2	2	2	2
525	118	131	86	1 889	313	386	424	8	2	1	2	8
2 005	143	144	94	4 777	340	353	372	35	2	2	2	
370	109	110	79	2 276	672	684	653	15	4	4	3	1
862	117	114	87	4 255	579	586	582	87	5	5	5	2
408	106	103	57	2 897	630	608	595	12	3	4	3	8
740	134	132	83	1 585	287	317	331	21	4	3	3	4
968	125	126	89	2 959	383	372	444	24	3	3	4	5
897	89	94	81	2 742	615	592	503	26	6	4	2	6
822	87	89	65	1 451	394	408	497	15	4	3	4	7
4 062	113	113	80	17 665	492	492	501	150	4	4	3	
600	120	115	50	1 552	309	271	252	28	6	5	4	1
269	83	84	75	1 421	438	335	300	25	8	4	4	2
869	105	103	60	2 973	360	296	270	53	6	5	4	
59 815	179	174	188	116 649	850	881	845	2 879	7	6	5	

TAV. V. — RISULTATI DELL'ESAME FISICO

A. — Notizie per

Anni		Iscritti visitati	Dichiarati abili		Rifor	
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti				per malattie od imperfezioni ^(b) (vedasi anche il prospetto delle pagine 196-197)	
			Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (d)
1871 ..	1861	188 042	97 090	51.6	54 652	32.9
72 ..	52	188 331	97 608	51.8	52 434	31.5
73 ..	53	186 812	99 011	53.0	49 979	30.3
74 ..	54	167 825	95 907	57.1	32 539	21.9
75 ..	55	254 521	159 099	62.5	42 065	18.3
76 ..	56	276 001	173 659	62.9	44 326	17.9
77 ..	57	270 962	171 483	63.3	42 192	17.3
78 ..	58	278 517	172 057	61.8	41 606	16.6
79 ..	59	299 301	184 662	61.7	44 869	16.6
80 ..	60	272 152	160 315	58.9	47 263	19.3
1881 ..	1861	282 527	152 631	54.0	55 111	21.6
82 ..	62	295 587	178 524	60.4	29 723	10.9
83 ..	63	327 705	194 626	59.4	41 977	13.8
84 ..	64	320 745	185 196	57.7	45 007	15.1
85 ..	65	326 543	184 879	56.6	47 672	15.7
86 ..	66	339 031	191 893	56.6	50 875	16.0
87 ..	67	321 236	182 102	56.7	47 258	15.7
88 ..	68	308 743	162 327	52.6	45 306	15.7
89 ..	69	337 208	195 020	57.8	42 441	13.4
90 ..	70	326 096	186 050	57.1	40 467	13.3
1891 ..	1871	321 706	187 271	58.2	40 512	13.4
92 ..	72	335 149	191 296	57.1	43 067	13.7
93 ..	73	331 439	191 121	57.7	43 691	13.9
94 ..	74	324 870	170 231	52.4	46 628	15.1
95 ..	75	363 617	176 357	48.5	56 017	16.3
96 ..	76	396 824	188 642	47.5	87 014	23.2
97 ..	77	376 945	199 586	53.0	66 251	18.5
98 ..	78	361 654	204 575	56.6	54 907	16.0
99 ..	79	364 747	199 394	54.7	59 076	17.1
900 ..	80	343 833	178 734	52.0	59 180	18.1
1901 ..	1881	384 749	193 183	50.2	71 244	19.5
902 ..	82	390 773	194 766	49.8	71 539	19.3
903 ..	83	401 778	199 057	49.5	78 194	20.5
904 ..	84	413 428	191 268	46.3	88 672	22.6
905 ..	85	421 883	190 350	45.1	95 795	23.9

(a) V. il n° 18 delle *Fonti*.

(b) Le notevoli differenze che si osservano nelle cifre dei vari anni dipendono in parte dalle modificazioni arretrate negli elenchi delle infermità che fanno esentare dal servizio e, nell'ultimo dodicennio, anche dai criteri più rigorosi seguiti nel valutare l'idoneità fisica degli iscritti. Giova anche ricordare che con legge 7 giugno 1875, n. 2582, fu dichiarato obbligatorio il servizio militare per tutti i cittadini fisicamente atti a prestarlo; e con legge 29 giugno 1882, n. 881, fu stabilito che gli iscritti trovati di debole costituzione od affetti da imperfezioni presunte sanabili possano essere rimandati per esame anche a due leve successive, e col regio decreto 30 aprile 1896, n. 104, col quale fu modificato l'elenco delle imperfezioni fisiche esimenti dal servizio militare, fu elevata da centimetri 75 a 77 il limite minimo del perimetro toracico, al disotto del quale si deve procedere

DEI COSCRITTI DELLE LEVE DI TERRA (a).

l'insieme del Regno.

mati		Dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva				Anni	
per deficienza di statura (c)		per infermità o gracilità presunte sanabili (b)		per deficienza di statura (c)		di nascita degli	in cui furono eseguite le leve
Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (d)	Cifre effettive	Per 100 visitati	iscritti	
21 728	11.6	9 083	5.5	5 489	2.9	1851	1871
21 865	11.6	10 416	6.3	6 008	3.2	52	72
21 603	11.6	10 221	6.2	5 998	3.2	53	73
19 293	11.5	14 178	9.5	5 908	3.5	54	74
25 272	9.9	18 716	8.2	9 369	3.7	55	75
28 235	10.2	19 696	7.9	10 065	3.7	58	76
27 318	10.1	20 482	8.4	9 487	3.5	57	77
27 818	10.0	26 690	10.6	10 346	3.7	58	78
28 997	9.7	30 174	11.2	10 599	3.5	59	79
27 812	10.2	27 251	11.2	9 511	3.5	60	80
27 660	9.8	37 789	14.8	9 336	3.3	1861	1881
22 523	7.6	49 293	18.1	15 524	5.3	62	82
24 282	7.4	60 150	19.8	6 670	2.0	63	83
23 003	7.2	60 957	20.5	6 582	2.1	64	84
21 984	6.7	65 750	21.6	6 258	1.9	65	85
22 000	6.5	67 927	21.4	6 336	1.9	66	86
19 495	6.1	66 566	22.1	5 815	1.8	67	87
19 698	6.4	75 736	26.2	5 676	1.8	68	88
21 594	6.4	71 962	22.8	6 191	1.8	69	89
20 842	6.4	72 510	23.8	6 227	1.9	70	90
19 330	6.0	68 617	22.7	5 976	1.9	1871	1891
21 160	6.3	73 284	23.3	6 342	1.9	72	92
17 125	5.2	73 900	23.5	5 602	1.7	73	93
17 067	5.3	85 045	27.6	5 899	1.8	74	94
19 490	5.4	105 070	30.5	6 683	1.8	75	95
21 312	5.4	94 322	25.1	5 527	1.4	76	96
19 005	5.0	86 777	24.2	5 326	1.4	77	97
17 588	4.9	79 317	23.1	5 267	1.5	78	98
19 111	5.2	81 566	23.6	5 600	1.5	79	99
17 504	5.1	83 261	25.5	5 154	1.5	80	900
19 604	5.1	95 306	26.1	5 412	1.4	1881	1901
19 637	5.0	99 287	26.8	5 544	1.4	82	902
19 871	4.9	99 019	25.9	5 637	1.4	83	903
20 399	4.9	107 169	27.3	5 920	1.4	84	904
21 031	5.0	108 961	27.2	5 746	1.4	85	905

senz'altro alla riforma fin dalla prima leva, e fu in pari tempo istituito un rapporto fra il perimetro toracico e la statura.

Sono compresi nella presente tavola V anche i riformati e rivedibili in rassegna speciale. Circa le rassegne speciali vedansi anche i dati particolari esposti nella tavola VIII.

(c) Con legge 8 luglio 1883, n. 1469, la statura minima fu ridotta da 1.56 a 1.55.

(d) Le cifre proporzionali dei riformati per difetti fisici e di quelli dichiarati rivedibili pure per difetti fisici su 100 visitati, sono state calcolate dopo aver sottratto dal totale dei visitati il numero dei riformati per deficienza di statura, giacchè questi ultimi non sono assoggettati a visita ulteriore per constatare se abbiano pure imperfezioni fisiche che possano essere causa di riforma; non si sono eliminati dal totale dei visitati i giovani dichiarati rivedibili per difetto di statura, perchè questi sono assoggettati a visita medica, e se hanno anche qualche altra imperfezione fisica sono riformati o dichiarati rivedibili per questo secondo motivo più grave.

Continua la Tav. V - A.

Anni		Numero dei coscritti per					
in cui furono tegnute le leve	di nascita degli iscritti	Debolezza di costituzione e deficienza dello sviluppo toracico (b)		Varici		Epilessia	
		Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati
1881	1861	27 294	107.1	954	3.7	151	0.59
82	62	(b) 5 277	(b) 19.3	861	3.2	162	0.59
83	63	13 867	45.7	1 018	3.4	185	0.61
84	64	16 578	55.7	1 053	3.5	184	0.62
85	65	18 113	59.5	1 097	3.6	188	0.62
86	66	18 593	58.7	1 165	3.7	240	0.76
87	67	17 558	58.2	878	2.9	201	0.67
88	68	17 829	61.7	1 047	3.6	184	0.64
89	69	11 995	38.0	1 069	3.4	221	0.70
90	70	11 586	38.0	979	3.2	168	0.55
1891	1871	11 586	38.3	1 040	3.4	149	0.49
92	72	11 370	36.2	1 174	3.7	255	0.81
93	73	11 296	35.9	1 399	4.4	173	0.55
94	74	14 696	47.7	1 249	4.1	207	0.67
95	75	19 309	56.7	1 709	5.0	227	0.66
96	76	(b) 44 915	(b) 119.6	2 134	5.7	216	0.58
97	77	28 745	80.3	1 633	4.6	228	0.64
98	78	20 456	59.4	1 518	4.4	251	0.73
99	79	22 862	66.1	1 620	4.7	269	0.78
900	80	23 015	70.5	1 572	4.8	223	0.68
1901	1881	28 523	78.1	1 833	5.0	294	0.81
902	82	29 035	78.2	1 825	4.9	270	0.73
903	83	31 583	82.7	1 757	4.6	329	0.86
904	84	36 396	92.6	2 046	5.2	366	0.93
905	85	38 826	96.9	2 215	5.5	422	1.05

(a) Nella presente tavola sono considerati soltanto i difetti fisici più frequenti, per i quali le Relazioni annue sulle leve hanno permesso di istituire un confronto per un periodo di tempo abbastanza lungo, e precisamente dal 1881 in poi.

Nel calcolare le proporzioni dei riformati su 1000 visitati si è seguito il criterio esposto nella nota d della pagina precedente.

(b) Circa le forti oscillazioni che si osservano, specialmente nelle cifre di questa colonna, rimandiamo alla nota b, pag. 194. Le eccezionali differenze che risultano, rispetto alle cifre degli

riformati (a)								Anni	
Rachite, gibbosità e anomalie del casso toracico (c)		Miopia reale		Gozzo e collo voluminosi		Ernie viscerali		di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve
Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati		
2 746	10.8	192	0.75	2 919	11.4	3 905	15.3	1861	1881
2 481	9.1	269	0.99	1 851	6.8	4 052	14.8	62	82
3 237	10.7	315	1.0	1 845	6.1	4 646	15.3	63	83
3 123	10.5	333	1.1	1 919	6.4	4 343	14.6	64	84
2 817	9.2	356	1.2	2 369	7.8	4 466	14.7	65	85
2 797	8.8	406	1.3	3 030	9.6	4 661	14.7	66	86
2 432	8.1	383	1.3	2 949	9.8	4 546	15.1	67	87
2 337	8.1	341	1.2	2 473	8.6	3 818	13.6	68	88
2 318	7.3	439	1.4	2 862	9.1	4 594	14.6	69	89
2 118	6.9	458	1.5	2 646	8.7	4 055	13.3	70	90
1 929	6.4	485	1.6	2 178	7.2	4 110	13.7	1871	1891
2 011	6.4	522	1.7	2 330	7.4	4 472	14.2	72	92
2 027	6.4	480	1.5	3 101	9.9	4 531	14.4	73	93
2 345	7.6	474	1.5	2 732	8.9	4 176	13.6	74	94
3 176	9.2	481	1.4	3 228	9.4	4 607	13.4	75	95
4 978	13.3	362	0.96	3 321	8.8	4 624	12.3	76	96
3 639	10.2	357	1.0	3 057	8.5	4 781	13.4	77	97
2 628	7.6	453	1.3	2 858	8.3	4 805	14.0	78	98
3 000	8.7	341	0.99	3 155	9.1	4 966	14.4	79	99
3 034	9.3	323	0.99	3 310	10.1	4 732	14.5	80	900
3 179	8.7	372	1.0	4 148	11.4	5 670	15.5	1881	1901
3 408	9.2	383	1.0	4 235	11.4	5 376	14.5	82	902
3 656	9.6	409	1.1	4 064	10.6	5 743	15.0	83	903
4 186	10.6	391	0.99	5 025	12.8	6 155	15.7	84	904
4 710	11.7	462	1.1	5 747	14.3	5 954	14.8	85	905

altri anni, per le leve eseguite nel 1882 e nel 1896, rappresentano appunto gli effetti delle disposizioni della citata legge 29 giugno 1882 e del citato regio decreto 30 aprile 1896.

(c) Le cifre concernenti queste imperfezioni sono molto superiori a quelle inserite sotto questa voce nella tavola analoga dell'*Annuario* del 1904 (pag. 140), perchè non vi erano stati allora compresi i riformati per quei vizi di conformazione del casso toracico, dei quali le Relazioni delle leve militari non danno la specificazione.

Continua la Tav. V. — RISULTATI DELL'ESAME FISICO DEI COSCRITTI DELLE LEVE DI TERRA.

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Riformati per malattie od imperfezioni (a)										Riformati	
	In completo				per alcuni difetti fisici più frequenti				Gorzo e collo voluminoso		per deficienza di statura	
	Debolezza di costituzione e deficienza dello sviluppo toracico				Rachite, gibbosità e anomalie del capo toracico				Numero effettivo dei riformati nell'anno 1905		Proportioni per 1000 visitati	
	Proportioni per 1000 visitati		Proportioni per 1000 visitati		Proportioni per 1000 visitati		Proportioni per 1000 visitati		Proportioni per 1000 visitati		Proportioni per 1000 visitati	
	Numero effettivo dei riformati nell'anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)	Anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)	Numero effettivo dei riformati nell'anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)	Anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)	Numero effettivo dei riformati nell'anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)	Anno 1905	Med. degli anni 1901-905 (b)
Piemonte	11 125	257.0	231.6	86.7	504	11.6	11.7	28.8	1 250	26.6	33.5	33.5
Liguria	8 159	317.0	246.9	85.4	247	24.8	11.9	30.9	808	26.1	32.6	32.3
Lombardia	18 699	300.9	255.3	86.9	896	16.1	12.4	48.1	2 682	37.2	33.0	32.3
Veneto	7 656	205.7	187.4	67.8	576	15.3	12.3	10.9	406	12.9	17.2	17.5
Emilia	7 576	238.2	202.3	70.8	474	14.8	13.6	16.5	526	11.0	30.2	30.3
Toscana	7 998	225.8	213.4	91.9	438	13.5	12.4	3.6	119	3.3	26.1	26.2
Marche	2 818	214.5	167.9	72.2	161	12.2	10.2	1.0	14	1.3	43.2	45.2
Umbria	1 857	210.6	203.1	91.6	68	7.1	6.8	7.0	62	7.7	43.6	44.5
Roma	2 889	181.2	162.0	72.3	58	4.4	5.1	0.77	30	0.79	45.6	44.9
Abruzzi e Molise	8 068	169.9	168.5	80.5	186	7.5	8.1	1.6	89	1.6	58.8	58.8
Campania	7 781	222.7	195.8	87.9	850	10.0	9.4	5.5	194	4.8	60.5	60.8
Puglie	5 646	232.1	216.6	92.2	187	5.6	5.9	0.69	17	0.25	79.1	74.1
Basilicata	1 390	227.1	211.0	105.4	57	10.0	6.4	4.7	27	4.2	106.9	106.2
Calabria	8 417	212.0	183.7	92.0	90	5.5	4.6	0.68	11	1.0	74.3	77.4
Sicilia	10 968	240.1	217.0	100.1	455	10.0	7.7	2.2	108	1.5	82.9	84.2
Sardegna	3 128	280.1	238.5	101.4	69	6.1	5.5	0.80	9	0.82	125.2	124.1
Regno	95 795	238.9	212.0	85.9	4 710	11.7	10.0	14.3	5 747	12.1	49.8	49.9

(a) Nel calcolare le proporzioni dei riformati per malattie ed imperfezioni sui visitati, si è seguito il criterio esposto nella nota d, pag. 196. Avvertasi che qui le proporzioni sono state fatte, anche per il complesso dei riformati, su 1000 visitati, anziché su 100, come nel prospetto delle pagine 194-195, per il più facile confronto con quelle che riguardano i difetti fisici più frequenti.

(b) Ci dobbiamo limitare a dare le proporzioni per l'ultimo quinquennio senza istituire confronti con qualche periodo più remoto perchè essi, per i motivi esposti nella nota b, pag. 194, non riuscirebbero conclusivi.

TAV. VI. — RISULTATI DELL'ESAME FISICO DEI COSCRITTI DELLE LEVE DI MARE (a).

Anni		Iscritti visitati	Dichiarati abili		Riformati per malattie od imperfezioni e per deficienza di statura (b)		Dichiarati rivedibili e rimandati alla successiva leva per infermità o gracilità presunte sanabili e per deficienza di statura	
in cui furono assegnate le leve	di nascita degli iscritti		Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati
1871 ..	1860	3 163	2 735	86.5	371	11.7	57	1.8
72 ..	61	3 638	3 098	85.1	465	12.8	75	2.1
73 ..	62	3 623	3 187	86.6	392	10.8	94	2.6
74 ..	63	3 715	3 236	87.1	379	10.2	100	2.7
75 ..	64	3 356	2 987	89.0	279	8.3	90	2.7
76 ..	65	3 779	3 379	89.4	273	7.2	127	3.4
77 ..	66	3 966	3 545	89.4	315	7.9	106	2.7
78 ..	67	4 006	3 616	90.3	295	7.3	95	2.4
79 ..	68	4 255	3 830	90.0	288	6.8	137	3.2
80 ..	69	4 327	3 918	90.5	281	6.5	128	3.0
1881 ..	1860	4 152	3 727	89.8	275	6.6	150	3.6
82 ..	61	4 413	3 905	88.5	310	7.0	198	4.5
83 ..	62	4 509	4 005	88.8	283	6.3	221	4.9
84 ..	63	4 198	3 687	87.8	286	6.8	225	5.4
85 ..	64	3 956	3 433	86.8	291	7.3	232	5.9
86 ..	65	5 376	4 704	87.5	367	6.8	305	5.7
87 ..	66	5 548	4 740	85.4	352	6.4	456	8.2
88 ..	67	5 355	4 453	83.2	404	7.5	498	9.3
89 ..	68	5 822	4 948	85.0	448	7.7	426	7.3
90 ..	69	7 594	6 578	86.6	494	6.5	522	6.9
1881 ..	1870	8 880	7 711	86.8	551	6.2	618	7.0
92 ..	71	9 359	7 924	84.7	588	6.3	847	9.0
93 ..	72	9 647	8 063	83.6	663	6.9	921	9.5
94 ..	73	9 730	8 041	82.6	739	7.6	950	9.8
95 ..	74	9 150	7 402	80.9	683	7.5	1 065	11.6
96 ..	75	9 850	7 751	78.7	848	8.6	1 251	12.7
97 ..	76	10 209	7 540	73.8	874	8.6	1 795	17.6
98 ..	77	11 012	7 966	72.3	987	9.0	2 059	18.7
99 ..	78	11 182	7 876	70.4	1 153	10.3	2 153	19.3
900 ..	79	11 438	7 725	67.5	1 391	12.2	2 322	20.3
1901 ..	1880	9 695	5 748	59.3	1 531	15.8	2 416	24.9
902 ..	81	10 689	6 473	60.6	1 562	17.4	2 354	22.0
903 ..	82	10 253	6 279	61.2	1 516	14.8	2 458	24.0
904 ..	83	10 187	6 183	60.7	1 648	16.2	2 356	23.1
905 ..	84	11 089	6 601	59.5	1 785	16.1	2 703	24.4

(a) V. il n° 19 delle *Fonti*.

(b) Fino al 1896 l'iscritto marittimo era dichiarato idoneo *qualunque fosse la statura*, quando la periferia toracica raggiungeva 90 centimetri. Secondo l'elenco delle imperfezioni fisiche ed infermità esimenti dal servizio militare nella marina, approvato con regio decreto 10 dicembre 1896, n. 553, fu stabilito che dovessero essere esentati dal servizio gli iscritti di statura inferiore a metri 1,54, indipendentemente dal diverso grado di sviluppo toracico, quando fosse trascorso un periodo di rivedibilità di due anni; e secondo l'elenco approvato con regio decreto 28 febbraio 1902, n. 52, applicato con la leva del 1908, il limite minimo della statura fu portato a metri 1,55. Nella leva del 1905 gli iscritti che non raggiungevano questo limite furono, sul totale dei visitati, in numero di 810, e di essi 291 furono riformati.

TAV. VII. — DATI ANTROPOMETRICI E BIOLOGICI SUI

A. — Statura, colore dei capelli e degli occhi,

Numero d'ordine	Compartimenti	Statura					Statura media (b) — Cent.
		Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati				
			inferiore a metri 1.60	da metri 1.60 a 1.64	da metri 1.65 a 1.69	da metri 1.70 e più	
1	Piemonte.	88 541	15.3	34.1	31.3	19.3	164.9
2	Liguria	8 104	3.0	31.6	32.8	22.6	165.5
3	Lombardia	36 904	14.1	32.6	31.6	21.7	165.3
4	Veneto.	28 509	9.4	28.5	33.4	28.7	166.6
5	Emilia.	24 616	14.1	32.6	32.0	21.3	165.3
6	Toscana	23 788	12.5	31.6	32.3	23.6	165.6
7	Marche	10 747	20.9	37.4	27.8	13.9	163.8
8	Umbria	6 801	17.6	38.6	29.0	14.8	164.2
9	Roma	8 085	18.4	37.4	28.6	15.6	164.3
10	Abruzzi e Molise	14 524	24.9	39.1	25.0	11.0	163.2
11	Campania	28 967	23.0	38.3	26.3	12.4	163.5
12	Puglie.	16 546	23.2	37.9	26.7	12.2	163.5
13	Basilicata	5 976	28.3	39.7	23.8	8.2	162.6
14	Calabrie	18 886	25.1	39.1	25.0	10.8	163.1
15	Sicilia	82 824	23.8	36.9	26.3	13.0	163.5
16	Sardegna.	6 687	32.8	41.6	19.9	5.7	161.9
	Regno . . .	299 355	18.2	35.0	29.2	17.6	164.5

(a) Per ogni individuo di truppa delle cinque classi di leva 1859-1868 incorporati nell'esercito negli anni 1879-1888, come per i volontari arruolatisi negli anni stessi il Ministero della guerra prescrisse che fosse compilato un *Foglio sanitario*, il quale non solo servisse a raccogliere i dati che solevansi già raccogliere all'atto della prima visita di ciascun individuo, ma anche dovesse contenere l'annotazione di tutte le vicende sanitarie da esso subite durante la sua carriera militare, licenze, riforma, morte, e le variazioni avvenute durante gli anni di servizio nella sua statura, nel suo peso, nel suo perimetro toracico.

Il detto foglio doveva essere redatto contemporaneamente in due copie, una delle quali costituiva le prime otto pagine dell'ordinario libretto personale del soldato, e lo doveva seguire in tutti i suoi cambiamenti di residenza e di posizione; l'altra era conservata nell'ufficio del medico del corpo, al quale incombeva pure l'obbligo di curare che ogni annotazione fatta in una copia, fosse trascritta anche nell'altra. Al termine del servizio militare dell'individuo, il foglio sanitario doveva essere inviato a Roma all'Ispettorato di sanità militare.

Coll'arrivo della classe del 1864 il Ministero determinò che il foglio sanitario non venisse più compilato, continuandosi però a riempire, coi dati in esso richiesti, le prime otto pagine del libretto personale del soldato.

Eliminati i fogli che presentavano lacune importanti, si trovò che il totale di quelli utilizzabili rappresentava 299,855 individui, che ragguagliati alla popolazione complessiva censita il 1° gennaio 1889 danno una proporzione di oltre 10 individui osservati per 1000 abitanti, e ragguagliati ai soli maschi da 20 a 25 anni, danno una proporzione di circa 247 per mille. Queste proporzioni variano dall'uno all'altro compartimento nella misura indicata qui appresso:

MILITARI ARRUOLATI NEL REGIO ESERCITO (a).

Indice cefalico e perimetro toracico.

Colore dei capelli					Colore degli occhi					Numero d'ordine
Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati				Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati				
	Rossi	Biondi	Castagni	Neri		Celesti	Grigi	Castagni	Neri	
83 522	0.7	12.4	63.9	23.0	88 468	13.6	26.4	53.9	6.1	1
8 091	0.5	10.5	64.0	25.0	8 096	10.5	19.3	61.9	8.3	2
36 860	0.7	10.1	63.1	26.1	36 867	13.4	23.8	56.0	6.8	3
28 472	0.8	12.6	61.7	24.9	28 470	15.7	25.7	52.6	6.0	4
24 583	0.5	7.2	60.8	31.5	24 582	9.4	21.8	60.9	7.9	5
23 721	0.7	9.2	63.3	26.8	28 720	10.4	21.1	61.6	6.9	6
10 789	0.6	7.5	62.7	29.2	10 785	10.1	21.2	62.4	6.3	7
6 293	0.5	9.0	60.4	30.1	6 290	11.7	21.1	59.4	7.8	8
8 025	0.8	6.4	60.8	32.0	8 027	8.3	17.9	64.8	9.0	9
14 515	0.5	6.6	62.6	30.3	14 504	8.5	20.0	64.0	7.5	10
28 926	0.5	6.8	57.6	35.1	28 951	8.4	17.2	63.2	11.2	11
16 587	0.4	5.7	57.2	36.7	16 589	7.6	18.8	63.5	10.1	12
5 971	0.5	4.8	59.5	35.2	5 964	6.7	16.4	68.9	8.0	13
18 820	0.2	3.8	52.1	43.9	18 809	5.5	14.1	66.2	14.2	14
32 806	0.4	5.0	56.3	38.3	32 811	7.7	16.0	63.8	12.5	15
6 685	0.2	1.7	43.5	54.6	6 685	4.0	9.9	66.4	19.7	16
299 066	0.6	8.2	60.1	31.1	299 018	10.3	20.6	60.4	8.7	

Compartimenti	Numero effettivo degli individui osservati	Rapporto a 1000 abitanti		Compartimenti	Numero effettivo degli individui osservati	Rapporto a 1000 abitanti	
		d'ogni sesso ed età	maschi da 20 a 25 anni			d'ogni sesso ed età	maschi da 20 a 25 anni
Piemonte	38 541	10.9	257.6	Abruzzi e Molise . . .	14 584	11.0	291.7
Liguria	8 104	9.1	215.0	Campania	28 967	10.0	235.2
Lombardia	36 906	10.0	241.0	Puglie	16 546	10.4	243.5
Veneto	28 509	10.1	242.1	Basilicata	5 976	11.4	291.8
Emilia	24 616	11.3	255.9	Calabria	18 336	10.6	247.8
Toscana	23 788	10.7	265.8	Siolia	23 824	11.2	250.0
Marche	10 747	11.4	293.7	Sardegna	6 687	9.8	214.9
Umbria	6 801	11.0	252.8				
Roma	8 035	8.9	162.6	Regno	299 355	10.1	246.8

Per difetto di spazio ci limitiamo qui a riprodurre in cifre *proporzionali* i risultati più salienti delle osservazioni fatte, indicando in cifre *effettive* soltanto il numero complessivo delle osservazioni stesse. Per maggiori ragguagli si veda la pubblicazione citata al n. 17 delle *Ponti*.

(b) La statura media si ottiene sommando tutte le stature del gruppo preso in esame e dividendo il totale per il numero degli individui osservati.

Continua la Tav. VII - A.

Numero d'ordine	Compartimenti	Combinazione del colore dei capelli con quello degli occhi (a)				Semisomma della proporzione per 100 degli individui (b)				
		Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati				con capelli biondi e di quelli con occhi celesti (tipo biondo misto)	con capelli biondi o rossi e di quelli con occhi celesti o grigi (tipo chiaro misto)	con capelli neri e di quelli con occhi castagni o neri (tipo bruno misto)	con capelli neri e di quelli con occhi neri (tipo nero misto)
			Individui con capelli biondi e con occhi celesti (tipo biondo puro)	Individui con capelli biondi o rossi e con occhi celesti o grigi (tipo chiaro puro)	Individui con capelli neri e con occhi neri (tipo nero puro)	Individui con capelli neri e con occhi castagni o neri (tipo bruno puro)				
1	Piemonte. . . .	88 482	4.8	9.5	4.4	17.4	13.0	26.5	41.5	14.5
2	Liguria	8 090	3.5	7.3	6.5	21.1	10.5	20.4	47.6	16.6
3	Lombardia . . .	86 847	4.3	7.8	5.4	20.1	11.7	24.0	44.5	16.5
4	Veneto.	28 459	5.4	10.0	4.8	18.6	14.2	27.4	41.7	15.5
5	Emilia.	24 557	2.3	5.2	6.1	25.1	8.3	19.4	50.1	19.6
6	Toscana	28 718	3.3	6.8	5.4	22.0	9.8	20.7	47.7	16.9
7	Marche	10 783	2.7	5.6	4.9	23.3	8.8	19.7	49.0	17.8
8	Umbria	6 286	3.8	6.7	6.3	24.2	10.4	21.1	48.7	19.6
9	Roma	8 021	2.0	4.3	7.2	26.1	7.3	16.7	52.9	20.5
10	Abruzzi e Molise.	14 498	2.3	4.8	6.0	24.8	7.6	17.9	50.8	18.9
11	Campania . . .	28 911	2.4	4.6	9.0	29.4	7.6	16.4	54.7	23.1
12	Puglie.	16 533	1.9	3.9	8.3	30.7	6.6	16.2	55.1	23.4
13	Basilicata . . .	5 982	1.6	3.2	6.6	29.9	5.8	14.2	56.0	21.6
14	Calabria	18 800	1.1	2.5	11.6	38.9	4.6	11.8	62.2	29.1
15	Sicilia	82 808	1.7	3.4	10.3	32.4	6.3	14.5	57.3	25.4
16	Sardegna. . . .	6 685	0.5	1.0	16.9	49.1	2.9	7.9	70.4	37.2
	Regno	298 860	3.0	6.1	7.0	25.4	9.3	19.9	50.1	19.9

(a) Il dare tutte le combinazioni del colore dei capelli con quello degli occhi avrebbe portato un ampliamento straordinario al lavoro; cosicchè l'Ispettorato di sanità militare ha limitato la scelta a queste principali combinazioni, anche per fondare le sue conclusioni sopra un numero notevole di osservazioni.

(b) Per far partecipare alla indicazione del tipo di colorazione tanto i capelli quanto gli occhi e raddoppiare così, in certo qual modo, il numero delle osservazioni, l'Ispettorato predetto per ottenere la proporzione dei biondi, pensò di aggiungere la proporzione percentuale degli occhi celesti con quella dei capelli biondi, dividendo il totale per 2. Analoga operazione fece per ottenere la proporzione del tipo bruno, prendendo cioè la semi somma della proporzione percentuale degli occhi scuri (castagni o neri) e dei capelli neri.

(c) L'indice cefalico è il rapporto tra la massima lunghezza e la massima larghezza del cranio rivestito delle parti molli, e si determina colla formula:

$$\frac{\text{diametro bilaterale massimo} \times 100}{\text{diametro longitudinale massimo.}}$$

Indice cefalico (c)							Perimetro toracico (d)				
Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati					Indice cefalico medio	Numero effettivo degli osservati	Per 100 osservati			Numero d'ordine
	74 e meno	75 a 79	80 a 84	85 a 89	90 e più			inferiore a centimetri 85	da 85 a 89	di 90 e più	
32 790	0.3	5.4	30.8	47.6	15.9	85.9	88 584	28.0	48.7	23.3	1
7 951	2.0	21.8	49.5	23.8	2.9	82.3	8 104	25.7	46.4	27.9	2
36 202	0.4	8.2	44.9	40.1	6.4	84.4	86 900	24.0	49.4	26.6	3
28 179	0.4	6.9	39.4	43.4	9.9	85.0	28 499	18.4	50.0	31.6	4
24 281	0.5	6.9	36.8	43.5	12.3	85.2	24 610	21.1	49.1	29.8	5
23 022	4.0	24.6	41.9	24.7	4.8	82.3	28 788	25.7	50.1	24.2	6
10 609	2.0	15.6	37.8	34.1	10.5	84.0	10 746	26.2	49.4	24.4	7
6 209	0.9	13.7	40.8	35.4	9.2	84.1	6 801	22.5	50.3	27.2	8
7 898	5.0	35.1	41.2	16.1	2.6	81.0	8 082	23.8	50.8	25.4	9
14 874	3.1	27.0	45.7	21.0	3.2	81.9	14 524	25.2	50.1	24.7	10
28 614	2.0	23.9	50.1	21.2	2.8	82.1	28 965	32.6	47.3	20.1	11
16 077	8.5	41.8	38.3	10.1	1.3	79.8	16 545	26.0	49.0	25.0	12
5 898	5.4	33.4	44.7	15.0	1.5	80.8	5 972	34.1	47.7	18.2	13
13 112	15.1	51.3	27.2	5.6	0.8	78.4	13 885	38.4	46.9	14.7	14
32 526	7.7	45.5	38.1	7.8	0.9	79.6	32 819	32.9	48.5	18.6	15
6 579	22.8	50.9	21.6	4.2	0.5	77.5	6 686	41.4	45.5	13.1	16
294 271	3.7	22.2	39.7	28.1	6.3	82.7	299 305	27.1	48.9	24.0	

Il diametro antero-posteriore si ottiene sul vivente applicando una estremità dello strumento misuratore al disopra della radice del naso, sulla glabella, mentre coll'altra estremità, facendola scorrere sull'occipite, si cerca il punto che è più distante dalla glabella.

Il diametro trasversale, che corrisponde alla larghezza massima della testa, non ha punto fisso di riscontro come il precedente; le sue estremità sono generalmente situate a due dita o tre indietro e al disopra del margine superiore dell'orecchio.

(d) Il perimetro toracico viene misurato stando l'individuo in piedi nella posizione dell'attenti, colle braccia lasciate cadere penzoloni, facendogli eseguire alcuni movimenti respiratori di profondità e frequenza normali, e misurando nell'intervallo fra la espirazione e la inspirazione, cioè nello stato della minima ampiezza normale. Il nastro metrico deve essere tenuto perfettamente orizzontale, rasentando col suo margine superiore il margine inferiore dei due capezzoli, e teso modicamente in modo che possa cadere per il suo peso, e che d'altra parte non s'infossi nella cute, in modo da lasciarvi, appena tolto, una striscia indicante la compressione.

Continua la Tav. VII. — DATI ANTROPOMETRICI E BIOLOGICI SUI MILITARI ARRUOLATI
NEL REGIO ESERCITO.

B. — Classificazione particolareggiata delle stature e degli indici cefalici.

Stature			Indici cefalici		
Statura in centimetri	Numero effettivo degli osservati	Proporzioni per 100	Indice	Numero effettivo dagli osservati	Proporzioni per 100
154	202	0.07	65	8	0.00
155	2 658	0.89	66	18	0.01
156	10 219	3.41	67	88	0.01
157	11 907	3.98	68	106	0.04
158	14 085	4.70	69	188	0.06
159	15 478	5.17	70	487	0.15
160	19 748	6.60	71	829	0.28
161	19 484	6.51	72	1 755	0.60
162	22 268	7.44	73	2 288	0.78
163	21 700	7.25	74	5 285	1.80
164	21 486	7.16	75	6 065	2.06
165	21 917	7.32	76	10 115	3.44
166	19 472	6.50	77	12 028	4.09
167	17 798	5.95	78	14 972	5.09
168	15 649	5.23	79	22 147	7.53
169	12 558	4.19	80	16 889	5.55
170	12 428	4.15	81	20 978	7.13
171	9 276	3.10	82	25 764	8.75
172	7 672	2.56	83	24 552	8.34
173	5 650	1.89	84	29 177	9.91
174	4 488	1.50	85	17 745	6.03
175	8 818	1.28	86	24 087	8.19
176	2 898	0.97	87	14 027	4.77
177	2 066	0.69	88	10 826	3.68
178	1 522	0.51	89	16 019	5.44
179	1 005	0.34	90	5 124	1.74
180	714	0.24	91	5 228	1.78
181	414	0.14	92	8 585	1.20
182	298	0.10	93	1 488	0.49
183	184	0.06	94	2 140	0.73
184	180	0.04	95	456	0.15
185	64	0.02	96	216	0.07
186	48	0.02	97	276	0.09
187	42	0.01	98	65	0.02
188	29	0.01	99	10	0.00
189	18	0.00			
190	8	0.00			
191	5	0.00			
192	5	0.00			
193	2	0.00			
194	1	0.00			
195	1	0.00			
Totale . . .	299 355	100.00	Totale . . .	294 271	100.00
Statura media . .	Centimetri 164.5		Indice cefalico medio . . .	82.7	

Continua la Tav. VII. — DATI ANTROPOMETRICI E BIOLOGICI DEI MILITARI ARRUOLATI NEL REGIO ESERCITO.

C. — Statura, colore dei capelli e degli occhi e indice cefalico in rapporto coll'altezza sul livello del mare del capoluogo di nascita degli individui osservati.

Altezza sul livello del mare (a) (in metri)	Statura			Colore dei capelli		Colore degli occhi		Indice cefalico medio	
	Numero effettivo degli osservati	per 100 osservati		Numero effettivo degli osservati	Individui con capelli biondi per 100 osservati	Numero effettivo degli osservati	Individui con occhi castagni o neri per 100 osservati	Numero effettivo degli osservati	per 100 osservati
		inferiore a metri 1.60	di metri 1.70 e più						
da 0 a 50 . . .	74 659	15.2	21.0	74 580	7.5	74 596	70.1	78 554	83.0
» 51 » 200 . . .	77 063	16.8	19.2	77 005	8.5	76 982	68.2	76 761	82.9
» 201 » 400 . . .	72 908	18.2	17.2	72 822	9.1	72 815	67.4	71 574	83.2
» 401 in su . . .	74 725	22.7	13.1	74 659	7.8	74 625	70.5	78 882	81.8
Totale . . .	299 355	18.2	17.6	299 066	8.2	299 018	69.1	294 271	82.7

D. — Perimetro toracico in rapporto colla statura e coll'altezza sul livello del mare del capoluogo di nascita degli individui osservati.

Altezza sul livello del mare (a) (in metri)	Perimetro toracico	Numero effettivo degli osservati	Statura (per 100 osservati)				
			Inferiore a metri 1.60	da metri 1.60 a 1.64	da metri 1.65 a 1.69	di metri 1.70 e più	Totale
da 0 a 50	Inferiore a 0.85	20 808	43.4	33.2	24.0	13.9	27.9
	da 0.85 a 0.90	85 801	46.3	48.8	49.4	42.6	47.3
	di 0.90 e più	18 584	10.3	18.0	26.6	43.5	24.8
da 51 a 200	Inferiore a 0.85	20 261	40.1	31.0	22.3	12.3	26.3
	da 0.85 a 0.90	88 884	49.6	51.6	50.9	44.7	49.7
	di 0.90 e più	18 458	10.3	17.4	26.8	43.0	24.0
da 201 a 400	Inferiore a 0.85	19 180	40.0	30.6	20.8	11.9	26.3
	da 0.85 a 0.90	85 975	49.0	51.3	51.0	43.1	49.3
	di 0.90 e più	17 761	11.0	18.1	28.2	45.0	24.4
da 401 in su	Inferiore a 0.85	20 986	40.4	30.9	21.2	12.1	28.0
	da 0.85 a 0.90	86 654	48.7	50.8	50.0	42.8	49.1
	di 0.90 e più	17 128	10.9	18.3	28.8	45.1	22.9
Totale . .	Inferiore a 0.85	81 165	40.8	31.4	22.1	12.7	27.1
	da 0.85 a 0.90	146 264	48.5	50.7	50.3	43.3	48.9
	di 0.90 e più	71 876	10.7	17.9	27.6	44.0	24.0
		299 305					

(a) L'altitudine minima assegnata al quarto gruppo, il quale dovrebbe comprendere i mandamenti montagnosi, potrà a taluno sembrare poco elevata, ma l'Ispettorato di sanità militare osserva, a questo proposito, che il capoluogo di un mandamento è quasi sempre nella posizione più centrale e di più comodo accesso, e perciò, spesso, anche più bassa del dipendente territorio; e che quindi, quando il capoluogo è a 400 metri sul livello del mare, si può ritenere che la maggior parte degli abitanti del mandamento si trovino nel più dei casi ad una elevazione assai maggiore.

Continua la Tav. VII. — DATI ANTROPOMETRICI E

E. — Statura, peso e perimetro toracico

Gruppi di professioni (a)	Numero effettivo degli osservati	Statura media e peso							
		Statura media (in centimetri)							
		degli individui aventi						Più di 22 anni	del complesso degli osservati
		Meno di 20 anni	20 anni	21 anni		22 anni			
				rivedibili	non rivedibili	rivedibili	non rivedibili		
1° Studenti, ecc. . .	24 568	167.2	166.9	165.6	166.8	164.1	168.0	168.3	166.9
2° Addetti al piccolo commercio, ecc. .	10 918	165.7	165.0	163.7	164.5	162.8	164.3	165.1	164.9
3° Contadini, ecc. . .	168 018	165.5	164.3	161.9	163.4	160.7	162.9	163.8	164.1
4° Fabbri, ecc. . . .	6 866	166.4	164.9	162.9	164.0	163.0	164.4	163.6	164.8
5° Falegnami, ecc. .	9 226	165.0	165.1	163.5	164.3	162.0	164.5	164.6	164.9
6° Muratori, ecc. . .	15 908	165.0	164.8	162.9	164.0	161.3	164.7	164.4	164.6
7° Sarti, calzoi, ecc.	14 082	164.8	164.4	162.9	164.3	162.4	164.2	165.1	164.3
8° Barbieri.	1 520	165.3	164.2	163.5	163.6	159.7	165.0	167.3	164.1
9° Macellai, ecc. . .	2 029	167.1	165.7	165.7	164.0	164.8	167.4	166.6	165.6
10° Carrettieri, ecc. .	10 505	166.1	164.4	161.9	163.8	162.5	162.9	164.5	164.2
11° Fornai, ecc. . . .	5 906	165.1	164.7	162.3	164.1	162.5	162.6	164.7	164.6
12° Braccianti, ecc. .	18 971	164.4	164.4	162.1	163.8	161.0	163.2	165.3	164.2
13° Professioni varie .	17 848	166.8	165.0	163.0	164.0	162.7	164.2	164.8	164.9
Totale . . .	299 355	166.6	164.7	162.4	163.9	161.4	164.2	165.5	164.5
Numero effettivo degli osservati		5 152	256 166	18 415	13 502	1 820	1 912	2 388	299 355

(a) Per la classificazione delle professioni, gli individui osservati furono divisi nei seguenti 13 gruppi:

Nel 1° gruppo - Studenti - sono compresi, oltre ai giovani che attendevano agli studi, gli esercenti professioni liberali, i negozianti, impiegati, possidenti e ogni altro individuo appartenente alle classi medie e superiori.

Nel 2° - Addetti al piccolo commercio - che è uno dei più indeterminati, rappresentando una transizione fra il 1° gruppo e i successivi, si comprendono anzitutto coloro che esercitano il commercio al minuto, cioè i merciai, bottegai, tabaccai, droghieri, vinai, liquoristi, caffettieri, osti, ecc., ed inoltre i gioiellieri, incisori, miniatori, orologiai, macchinisti, come pure i camerieri, domestici, uccieri, guardiani, ecc.

Nel 3° - Contadini - oltre agli agricoltori propriamente detti, sono compresi tutti gli esercenti mestieri affini, quali: ortolani, vignaiuoli, boscaioli, giardinieri ed inoltre i pastori, bovani e simili.

Nel 4° gruppo - Fabbri - sono compresi tutti gli occupati nella lavorazione dei metalli cioè, oltre i fabbri ferri, i calderai, ottonai, magnani, coltellinai, chiodaiuoli, ecc.

Nel 5° - Falegnami - sono compresi, oltre a questi, gli ebanisti, intarsiatori, tornitori, carrozzieri, seggiolai, segatori e simili.

BIOLOGICI SUI MILITARI ARRUOLATI NEL REGIO ESERCITO.

medi secondo le professioni e secondo le età.

medio nelle varie età								Perimetro toracico medio (in centimetri) degli individui di 20 anni	
Pro medio (in chilogrammi) (b)								Numero effettivo degli osservati	Perimetro toracico medio
degli individui avvenuti									
Meno di 20 anni	20 anni	21 anni		22 anni		Più di 22 anni	del complesso degli osservati		
		rivedibili	non rivedibili	rivedibili	non rivedibili				
59.8	61.0	57.3	57.3	57.5	62.4	64.3	60.8	18 186	86.3
59.2	59.7	56.5	58.4	56.2	58.6	60.3	59.4	9 280	86.2
61.4	60.7	57.3	59.6	57.1	59.4	61.2	60.4	148 788	87.5
60.4	59.7	56.6	58.9	56.3	58.9	60.8	59.5	5 982	86.5
59.3	59.7	56.5	58.8	56.1	58.6	60.3	59.5	7 982	86.6
61.0	60.3	57.1	59.2	56.4	59.5	60.9	60.0	18 721	87.1
58.9	58.6	55.6	57.5	56.0	57.4	60.5	58.3	11 907	85.6
59.4	58.5	56.2	57.1	53.0	56.2	58.9	58.2	1 261	85.7
61.5	61.4	59.3	60.1	59.2	61.5	61.5	61.3	1 774	87.2
61.1	61.0	57.5	59.7	58.0	59.8	63.6	60.7	9 175	87.6
60.5	60.8	57.6	59.4	58.0	59.1	61.7	60.6	5 128	87.2
60.8	60.5	57.0	59.5	57.1	60.5	62.2	60.2	11 988	87.2
61.2	60.3	57.1	58.9	56.2	59.7	62.0	60.1	15 214	86.9
60.1	60.5	57.1	59.4	57.0	59.8	62.2	60.2	255 181	87.1
5 152	256 166	18 415	13 502	1 820	1 912	2 388	299 355		

Nel 6° - Muratori - sono raggruppati tutti gli addetti alle costruzioni edilizie, e quindi insieme ai muratori, gli scalpellini, marmisti, lastricatori, stuccatori, imbianchini, ecc., esclusi però i manovali.

Nel 7° - Sarti e calzolari - insieme a questi figurano i guantai, pellicciai, sellai, valigiai, ombrellai, cappellai, tappezzeri, panierai, cenciaiuoli, ecc.

Nell'8° - Barbieri - non sono conglobati esercenti altri mestieri.

Nel 9° - Macellai - figurano anche i mestieri affini, cioè pizzicagnoli, norcini e simili.

Nel 10° - Carrettieri - sono compresi tutti gli addetti ai trasporti per mezzo di animali, ossia i vetturini, carrettieri, baroccai, cavallai e mulattieri.

Nell'11° - Fornai - sono anche compresi i mugnai, pastai e simili.

Nel 12° - Braccianti - sono inclusi anche i manovali e i facchini.

Nel 13° - Sono riunite tutte le professioni non considerate nei precedenti gruppi.

(b) Per ottenere la maggiore possibile uniformità ed evitare le oscillazioni giornaliere dipendenti soprattutto dallo stato di pienezza o di vacuità delle vie digerenti, il peso fu misurato al mattino prima del 1° rancio.

Continua la Tav. VII. — DATI ANTROPOMETRICI E

F. — Accrescimento della statura e del peso dal 1° al 2° e dal 2° al 3° gruppo (contadini, ecc.)

Professioni e età (a)	Accrescimento riscontrato nella statura											
	dal 1° al 2° anno						dal 2° al 3° anno					
	Numero effettivo degli osservati	Accrescimento (in millimetri)				Medio	Numero effettivo degli osservati	Accrescimento (in millimetri)				Medio
		nei giovani di statura						nei giovani di statura				
		inferiore a metri 1.60	da metri 1.60 a 1.64	da metri 1.65 a 1.69	di metri 1.70 e più			inferiore a metri 1.60	da metri 1.60 a 1.64	da metri 1.65 a 1.69	di metri 1.70 e più	
<i>Studenti, ecc.</i>												
Meno di 20 anni	2 411	8.6	7.8	6.8	6.9	7.2	1 087	4.6	3.8	4.4	3.9	4.1
20 anni	14 506	6.3	5.9	4.7	4.3	5.1	9 455	3.2	2.8	2.8	2.4	2.7
21 anni { rivedibili . . .	815	5.9	6.4	3.4	3.3	4.7	582	3.9	2.6	2.5	3.6	3.0
	828	6.0	5.2	4.0	3.6	4.4	452	3.2	4.1	3.3	2.1	3.2
22 anni { rivedibili . . .	89	7.5	5.7	2.1	4.0	5.1	57	2.2	0.7	0.8	-0.4	1.0
	159	4.5	5.0	3.0	2.5	3.4	85	6.1	3.9	3.3	1.7	3.4
23 anni e più	251	3.8	6.5	3.6	2.9	4.1	189	-0.4	2.4	1.2	1.4	1.5
<i>Contadini, ecc.</i>												
Meno di 20 anni	554	11.5	8.0	5.5	5.2	7.3	419	2.4	2.9	2.4	3.9	2.9
20 anni	128 484	8.8	7.4	5.7	4.8	6.8	86 041	4.3	3.9	3.4	3.1	3.7
21 anni { rivedibili . . .	9 870	8.8	8.9	6.8	5.0	8.1	7 022	4.5	4.4	3.7	2.9	4.1
	6 178	8.7	7.7	5.7	4.6	7.0	8 952	4.6	4.2	3.7	3.1	4.1
22 anni { rivedibili . . .	914	5.4	6.0	4.7	2.5	5.3	658	3.9	3.7	3.2	2.4	3.6
	712	6.7	6.0	4.1	4.9	5.6	510	4.5	3.3	4.0	1.5	3.6
23 anni e più	698	6.0	3.6	2.4	2.5	3.7	541	4.4	2.0	2.1	2.6	2.7
<i>Complesso degli osservati.</i>												
Meno di 20 anni	4 018	9.3	8.0	6.6	6.6	7.3	2 282	3.8	3.8	3.9	3.8	3.8
20 anni	218 917	8.4	7.0	5.5	4.7	6.4	158 189	4.1	3.7	3.1	2.9	3.4
21 anni { rivedibili . . .	15 708	8.1	8.1	6.0	4.8	7.3	11 687	4.4	4.1	3.4	3.1	4.0
	11 177	8.1	7.0	5.2	4.3	6.4	7 116	4.5	4.1	3.5	2.7	3.9
22 anni { rivedibili . . .	1 541	5.4	6.1	4.0	3.3	5.1	1 098	3.9	3.6	3.2	2.5	3.6
	1 447	6.5	6.0	3.6	3.9	5.2	1 015	3.7	3.5	3.7	3.1	3.5
23 anni e più	1 586	5.7	4.3	3.4	2.6	4.0	1 167	3.1	2.4	1.7	2.2	2.3

G. — Militari mai ammalati, ammalati, riformati e morti nel vento

Statura						Peso	
Statura	Numero effettivo degli osservati	Per 100 individui				Numero effettivo degli osservati	
		mai ammalati	ammalati	riformati	morti		
Inferiore a metri 1.60.	42 815	45.3	46.8	5.9	2.0	Inferiore a 57 chilogrammi	64 985
da metri 1.60 a 1.64.	90 689	44.6	48.5	4.9	2.0	da 57 a 59 " "	58 457
» 1.65 » 1.69.	78 712	43.0	49.9	4.9	2.2	» 60 » 62 " "	58 710
di metri 1.70 e più .	45 950	44.4	48.7	4.7	2.2	» 63 » 65 " "	89 262
						di 66 chilogrammi e più	44 802
<i>Totale . . .</i>	256 166	44.2	48.7	5.0	2.1	<i>Totale . . .</i>	256 166

(a) Vedasi la nota a, pag. 200.

BIOLOGICI DEI MILITARI ARRUOLATI NEL REGIO ESERCITO.

3° anno fra gli individui del 1° gruppo di professioni (studenti, ecc.)
e in media per tutti gli osservati.

Accrescimento riscontrato nel peso

dal 1° al 2° anno							dal 2° al 3° anno						
Numero effettivo degli osservati	Accrescimento (in chilogrammi)						Numero effettivo degli osservati	Accrescimento (in chilogrammi)					
	nei giovani del peso							nei giovani del peso					
	inferiore a kg. 57	da kg. 57 a 59	da kg. 60 a 62	da kg. 63 a 65	di kg. 66 e più	Medio		inferiore a kg. 57	da kg. 57 a 59	da kg. 60 a 62	da kg. 63 a 65	di kg. 66 e più	Medio
2 411	3.3	2.0	1.6	0.7	-0.2	1.8	1 087	0.9	0.7	0.8	1.1	0.3	0.8
14 512	3.2	2.4	1.9	1.7	0.8	2.1	9 455	0.5	0.6	0.4	0.3	0.2	0.4
815	2.8	2.3	1.5	0.6	0.4	2.1	582	0.6	0.7	1.2	0.6	1.2	0.7
828	2.5	2.4	1.9	1.4	0.6	1.9	452	1.5	0.5	0.9	0.6	1.0	0.9
88	2.4	2.1	1.0	0.4	1.7	1.9	57	0.5	0.5	-1.0	1.3	0.4	0.5
159	2.8	1.4	1.6	-0.2	0.3	1.3	85	2.4	0.3	0.1	1.0	0.7	1.0
251	2.5	1.8	1.3	0.5	-0.8	0.8	189	0.4	-0.5	-0.3	0.6	-0.5	-0.2
554	3.4	3.0	2.5	1.6	1.8	2.5	419	0.4	0.3	0.4	0.0	0.1	0.2
123 553	3.5	2.7	2.5	2.0	1.6	2.5	86 041	0.6	0.5	0.4	0.3	0.2	0.4
9 370	3.3	2.3	2.2	1.6	1.0	2.7	7 022	0.8	1.4	0.9	0.5	0.7	0.9
6 278	3.4	2.6	2.3	2.1	1.2	2.4	8 952	0.8	1.1	0.8	0.9	0.6	0.9
918	2.5	1.8	1.1	-0.3	0.5	1.8	658	0.7	0.4	0.5	1.0	0.7	0.6
712	2.4	2.1	1.7	2.0	0.2	1.9	510	0.8	0.5	-0.1	-0.6	-0.2	0.2
693	2.9	1.9	1.6	1.7	0.7	1.8	541	0.7	0.3	0.3	-0.1	-0.3	0.2
4 018	3.2	2.2	1.6	0.9	0.2	1.9	2 282	1.0	0.5	0.7	0.6	0.2	0.7
219 081	3.3	2.6	2.3	1.7	1.4	2.4	153 169	0.6	0.5	0.4	0.3	0.2	0.4
15 708	3.1	2.2	2.1	1.5	1.0	2.5	11 687	0.8	1.2	1.0	0.5	0.8	0.9
11 277	3.1	2.5	2.1	1.9	1.1	2.3	7 116	0.8	0.8	0.7	0.7	0.6	0.8
1 539	2.4	1.5	1.2	0.1	0.6	1.8	1 098	0.6	0.5	0.4	0.9	0.6	0.6
1 447	2.6	1.7	1.4	1.2	0.2	1.6	1 015	0.7	0.7	0.0	-0.3	0.2	0.4
1 587	2.6	1.9	1.5	1.3	-0.0	1.4	1 167	0.5	0.2	0.2	-0.1	-0.2	0.1

simo anno di età, secondo la statura, il peso e il perimetro toracico.

Peso				Perimetro toracico					
Per 100 individui				Perimetro toracico	Numero effettivo degli osservati	Per 100 individui			
mai ammalati	ammalati	riformati	morti			non ammalati	ammalati	riformati	morti
43.9	47.2	7.1	1.8	Inferiore a 85 centimetri	68 685	42.8	48.0	7.3	1.9
44.1	48.9	5.0	2.0	da 85 » 89 »	126 579	44.5	48.9	4.5	2.1
44.5	49.1	4.3	2.1	di 90 centimetri e più	64 967	45.3	48.9	3.7	2.1
44.2	49.6	4.0	2.2						
44.7	49.2	3.9	2.2						
44.2	48.7	5.0	2.1	Totale . . .	255 181	44.3	48.6	5.0	2.1

TAV. VIII. — CONDIZIONI SANITARIE

Anni	Forza media annuale della truppa (b)	Numero complessivo delle giornate di presenza in servizio	Numero degli uomini di truppa entrati nei luoghi di cura (c)						
			Totale	in osservazione negli ospedali militari	per malattia		nelle infermerie di Corpo	Proporzioni, per 1000 uomini della Forza media,	
					negli ospedali			degli entrati per qualunque causa	degli entrati per malattia
					militari	civili (d)			
1879	193 370	70 580 022	180 992	2 075	178 917		936	925	
80	193 075	70 665 461	180 439	2 180	178 259		935	923	
1881	191 366	69 848 593	177 497	2 766	174 731		928	913	
82	189 506	69 169 666	157 807	2 332	155 475		833	820	
83	192 881	70 401 727	162 364	3 936	158 428		842	821	
84	206 263	75 492 351	160 755	2 638	158 117		779	767	
85	203 406	74 243 132	160 848	5 806	155 042		791	762	
86	204 428	74 616 182	163 112	4 583	158 529		798	775	
87	212 898	77 707 630	161 906	4 616	157 290		760	739	
88	209 918	76 830 014	153 663	4 514	149 149		732	711	
89	218 917	79 904 830	164 027	4 608	159 419		749	728	
90	221 384	80 805 241	176 206	2 521	173 685		796	784	
1891	220 714	80 560 574	178 905	7 734	171 171		811	776	
92	213 307	78 070 610	161 782	2 608	159 174		758	746	
93	214 439	78 270 310	157 572	6 708	150 864		735	704	
94	194 670	71 054 353	140 799	9 694	131 105		723	673	
95	202 915	74 063 849	150 725	6 305	144 420		743	712	
96	204 382	74 803 804	151 458	5 471	145 987		741	714	
97	204 312	74 573 883	141 820	7 598	134 222		694	657	
98	234 756	85 685 876	175 042	8 438	81 583	12 947	72 074	746	710
99	206 429	75 346 522	162 226	8 463	75 656	11 616	66 491	786	745
900	198 813	72 567 655	159 533	8 183	73 236	11 393	66 721	802	761
1901	189 848	69 294 681	146 397	7 892	68 653	10 274	59 588	771	730
902	199 253	72 727 261	162 791	8 725	77 926	10 909	65 231	817	773
903	206 468	75 360 659	157 293	9 091	72 513	11 551	64 138	762	718

(a) V. n° 18 delle *Fonti*.

Questa tavola riguarda gli uomini di truppa, esclusi i presidi della Colonia Eritrea e le Regie truppe distaccate in Creta e nell'Estremo Oriente.

Per effetto del regio decreto 20 gennaio 1898 la statistica sanitaria militare subì importanti modificazioni. Ciò spiega le lacune che questa tavola presenta per gli anni 1879-1897. Non consideriamo in questo prospetto i dati degli anni anteriori al 1879, pei quali le lacune sarebbero anche più numerose.

(b) La forza media si è calcolata dividendo per il numero dei giorni dell'anno il numero complessivo delle giornate di presenza in servizio, di cui alla colonna seguente.

(c) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

Nei riguardi della statistica sanitaria dell'esercito ha molta importanza la diversa qualità degli stabilimenti di cura.

Le *infermerie di Corpo* sono destinate ad accogliere gli ammalati leggieri e affetti da malattie di durata presumibilmente breve; e soltanto in casi eccezionali vi vengono curati quei malati che, per la repentinità e la gravità della loro malattia, non possono essere trasportati agli ospedali.

Negli *ospedali militari* vengono curati tutti gli ammalati che non possono essere ricoverati nelle infermerie di Corpo. Ma, nei presidi sprovvisti di ospedale militare, si mandano all'ospedale militare vicinioro soltanto gli ammalati che possono impunemente sostenere il disagio del viaggio. Gli altri vengono tutti ricoverati negli *ospedali civili* del luogo.

Riguardo alle infermerie di Corpo devesi osservare ancora che talune Armi e Corpi speciali non ne possiedono, e curano i loro malati leggieri o inviandoli all'ospedale o trattenendoli in quartiere. In quest'ultimo caso sono i carabinieri reali (esclusa la legione allievi), le compagnie di sanità e di

DEI MILITARI DEL REGIO ESERCITO (a).

Numero delle giornate di degenza								Anni
Totale	consumate dagli individui entrati in osservazione negli ospedali militari	per malattia negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di corpo	Proporzioni per 1000 giornate, di presenza in servizio,		Media individuale			
			delle giornate di degenza per qualunque causa	delle giornate di degenza per malattia	delle giornate di degenza per qualunque causa	delle giornate di degenza per malattia (c)		
2 768 563	?	?	39.2	?	15.3	?	1879	
2 808 786	?	?	39.7	?	15.6	?	80	
2 783 845	?	?	39.9	?	15.7	?	1881	
2 623 445	?	?	37.9	?	16.6	?	82	
2 646 415	?	?	37.6	?	16.3	?	83	
2 672 052	?	?	35.4	?	16.6	?	84	
2 483 348	?	?	33.4	?	15.4	?	85	
2 567 873	?	?	34.4	?	15.7	?	86	
2 557 907	?	?	32.9	?	15.8	?	87	
2 525 309	?	?	32.9	?	16.4	?	88	
2 706 496	?	?	33.9	?	16.5	?	89	
2 899 952	?	?	35.9	?	16.5	?	90	
2 888 927	?	?	35.9	?	16.1	?	1891	
2 779 072	?	?	35.6	?	17.2	?	92	
2 542 880	?	?	32.5	?	16.1	?	93	
2 151 587	?	?	30.3	?	15.3	?	94	
2 416 095	?	?	32.6	?	16.0	?	95	
2 482 239	?	?	33.2	?	16.4	?	96	
2 265 051	?	?	30.4	?	16.0	?	97	
2 682 728	93 917	2 588 811	31.3	30.2	15.3	15.5	98	
2 425 203	100 334	2 324 869	32.2	30.9	14.9	15.1	99	
2 376 078	92 666	2 283 412	32.7	31.5	14.9	15.1	900	
2 225 274	78 717	2 146 557	32.1	31.0	15.2	15.5	1901	
2 441 436	87 556	2 353 880	33.6	32.4	15.0	15.3	902	
2 366 561	84 917	2 281 644	31.4	30.3	15.0	15.4	903	

sussistenza, gli stabilimenti militari di pena. Questi stabilimenti però, invece di una infermeria di Corpo, hanno ciascuno una *infermeria speciale*, la quale *funge amministrativamente e tecnicamente come un ospedale militare* ed accoglie tutti i malati abbisognevole di ricovero, qualunque sia la gravità della malattia.

Anche presso i Corpi, che ordinariamente sono provveduti di infermeria, questa cessa per lo più di funzionare quando il Corpo si trasloca temporaneamente per campi, esercitazioni di tiro, grandi manovre, ecc. Molti distaccamenti poi, specialmente quelli costituiti da una compagnia o da reparti minori, sono di regola sprovvisti di infermeria.

Vi sono infine i *Depositi di convalescenza*, nei quali vengono accolti gli ammalati uscenti, dagli ospedali dopo gravi malattie e gli ammalati che, giudicati, in seguito a rassegna di rimando abbisognevole di una licenza non ne potrebbero usufruire in famiglia per difetto di mezzi o per altri motivi. Gli individui, entrati nei detti Depositi direttamente da altri luoghi di cura, sono naturalmente già computati nel totale degli ammalati, non trattandosi che di continuazione di cura; soltanto i pochi accolti direttamente dai Corpi figurano nella statistica come nuovi casi. Il numero degli individui entrati nei Depositi di convalescenza è compreso nelle cifre che riguardano gli ospedali militari.

(d) Sono considerati come tali anche gli ospedali militari marittimi dipendenti dal Ministero della marina.

(e) Le proporzioni degli anni 1898-1901 differiscono lievemente da quelle che furono inserite nel prospetto analogo dell'*Annuario statistico* del 1904 (p. 143), le quali, per inavvertenza, si erano calcolate assumendo per divisore il totale degli individui entrati nei luoghi di cura, anziché di quelli entrativi per malattia.

Continua la Tav. VIII - Condizioni sanitarie dei militari del regio esercito (a).

Anni	Numero dei morti								Rassegne di rimando			
	Totale	Non comprese le morti avvenute fra i militari in licenza e fra gli invalidi e veterani (b)				Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		Riformati		Inviati in licenza		
		Totale	per ma- lattia	per infortunio od omicidio	per suicidio	In complesso	Non compresi i morti in licenza e gli invalidi e veterani	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	
												all' arruolamento
1879	1 979	1 692	?	?	?	10.2	8.8	2 954		974		
80	2 125	1 840	?	?	?	11.0	9.5	2 219		1 222		
1881	2 023	1 786	?	?	?	10.6	9.3	3 713		3 688		
82	1 935	1 695	?	?	?	10.2	8.9	2 912		2 179		
83	2 269	1 981	?	?	?	11.8	10.3	2 641		2 167		
84	2 393	2 137	?	?	?	11.6	10.4	3 014		2 190		
85	2 095	1 841	?	?	?	10.3	9.1	2 873		2 149		
86	1 904	1 657	?	?	?	9.3	8.1	2 716		2 017		
87	1 860	1 616	?	?	?	8.7	7.6	2 982		1 990		
88	1 832	1 561	?	?	?	8.7	7.4	2 602		1 597		
89	1 741	1 434	?	?	?	8.0	6.6	2 640		1 699		
90	1 665	1 412	?	?	?	7.5	6.4	2 877		2 100		
1891	1 978	1 715	?	?	?	9.0	7.8	3 150		2 095		
92	1 513	1 320	?	?	?	7.1	6.2	2 933		2 081		
93	1 412	1 246	?	?	?	6.6	5.8	2 968		2 096		
94	1 014	907	?	?	?	5.2	4.7	3 431		2 417		
95	1 430	1 273	?	?	?	7.0	6.3	4 459		3 864		
96	1 184	996	?	?	?	5.8	4.9	4 401		3 682		
97	866	727	?	?	?	4.2	3.6	4 327		3 189		
98	1 114	1 007	875	64	68	4.8	4.3	2 154	2 232	1 429	2 079	
99	1 001	921	795	77	49	4.8	4.5	1 809	3 207	908	2 690	
900	946	859	726	52	81	4.8	4.3	1 235	2 909	845	2 796	
1901	747	667	534	69	64	3.9	3.5	1 346	2 507	984	2 657	
902	746	675	535	71	69	3.7	3.4	1 347	2 732	742	2 437	
903	736	672	556	62	54	3.6	3.3	1 195	2 845	716	2 549	

(a) Vedasi la nota a, apposta al prospetto precedente.

(b) Sono stati dedotti gli individui morti mentre si trovavano in licenza, onde potere determinare il numero di quelli morti sotto le armi; nonchè gli invalidi e veterani, per la considerazione delle grandi differenze di età e di condizioni fisiche che passano fra essi e i militari degli altri Corpi.

(c) Sotto la denominazione di *riformati*, s'intendono tutti i militari che, per malattie riconosciute incompatibili col servizio militare e ritenute insanabili, oppure di una durata molto lunga, vengono definitivamente allontanati dal servizio. Gli individui, invece, che presentano infermità od imperfezioni ritenute sanabili col tempo, sono rimandati come *rivedibili* alla successiva leva, se la leva della loro classe non è stata ancora chiusa, mentre, se questa è già chiusa, sono mandati in *lunga licenza di convalescenza*. (Queste licenze, della durata da 8 a 12 mesi, non sono da confondersi con le licenze di convalescenza di minore durata che vengono concesse a tutti gli individui che, dopo aver sofferto malattie lunghe o gravi, non sono in grado di riprendere tosto il servizio).Tanto le riforme quanto le rivedibilità o l'invio in lunga licenza di convalescenza vengono pronunziate in seguito a una visita medico-legale, detta *rassegna*. Tale rassegna è detta di *rimando* quando trattasi di individui appartenenti alle classi la cui leva è già chiusa, i quali perciò non possono più essere sostituiti da altri per completare il contingente. Chiamasi invece rassegna *speciale* quella a cui si sottopongono gli individui appartenenti a una classe la cui leva non è stata ancora chiusa, i quali perciò, tanto se riformati quanto se rimandati come rivedibili, sono sostituiti da altri individui rimasti in congedo, appartenenti alla medesima classe. Quindi le rassegne di rimando dovrebbero riferirsi unicamente agli individui resi inabili per malattie incontrate dopo il loro arruo-

Numero degli individui sottoposti a rassegna (c)

Rassegne speciali				Totale				Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		Proporzioni per 100 uomini riformati od inviati in licenza o rivedibili		Anni
Riformati		Dichiarati rivedibili		Riformati		Inviati in licenza o rivedibili		Riformati	Inviati in licenza o rivedibili	per malattie anteriori	per malattie posteriori	
per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori					
all' arruolamento		all' arruolamento		all' arruolamento		all' arruolamento						
2 345		1 419		5 299		2 393		27.4	12.4	?	?	1879
3 492		1 798		4 711		3 020		24.4	15.6	?	?	80
2 818		2 264		6 531		5 952		34.1	31.1	?	?	1881
2 402		1 913		5 314		4 092		28.0	21.6	?	?	82
2 802		3 592		5 443		5 759		28.2	29.9	?	?	83
1 286		1 251		4 300		3 441		20.8	16.7	?	?	84
4 271		4 243		7 144		6 392		35.1	31.4	?	?	85
3 333		3 639		6 049		5 656		29.6	27.7	?	?	86
3 395		3 143		6 377		5 133		30.0	24.1	?	?	87
3 203		2 787		5 805		4 384		27.7	20.9	?	?	88
3 591		2 848		6 231		4 547		28.5	20.8	?	?	89
1 175		1 101		4 052		3 201		18.3	14.5	?	?	90
6 755		5 550		9 905		7 645		44.9	34.6	?	?	1891
1 268		1 311		4 201		3 392		19.7	15.9	?	?	92
6 092		6 638		9 060		8 734		42.2	40.7	?	?	93
7 758		9 112		11 189		11 529		57.5	59.2	?	?	94
5 915		8 437		10 374		12 301		51.1	60.6	?	?	95
2 603		4 706		7 004		8 388		34.3	41.0	?	?	96
5 551		5 711		9 878		8 900		48.3	43.6	?	?	97
5 733	20	3 979	25	7 887	2 252	5 408	2 104	43.3	32.0	75.3	24.7	98
5 209	177	6 588	97	7 018	3 384	7 496	2 787	50.4	49.8	70.2	29.8	99
7 534	113	8 206	226	8 769	3 022	9 051	3 022	59.3	60.7	74.7	25.3	900
7 395	179	8 388	258	8 741	2 686	9 372	2 915	60.2	64.7	76.4	23.6	1901
6 861	77	8 224	171	8 208	2 809	8 966	2 608	55.3	58.1	76.0	24.0	902
7 286	80	9 026	207	8 481	2 925	9 742	2 756	55.2	60.5	76.2	23.8	903

lamento; quelle speciali agli individui che erano già inabili prima dell'arruolamento. Se non che avviene spesso che una parte più o meno grande dell'annuale contingente di coscritti, invece di essere incorporata insieme a tutti gli altri, viene lasciata in congedo alle proprie case, e chiamata poi sotto le armi, quando la leva della propria classe è già stata chiusa. In tal caso, gli individui che hanno malattie o imperfezioni incompatibili col servizio militare, vengono sottoposti a rassegna di rimando. Conseguenza da ciò che il dividere i riformati soltanto secondo la qualità della rassegna a cui furono sottoposti, non avrebbe gran significato per la statistica sanitaria militare. E quello che si dice per i riformati, o permanentemente inabili, vale anche per gli inabili temporaneamente, cioè per gli inviati in lunga licenza di convalescenza e per i rivedibili.

Per tali considerazioni, tutti gli individui eliminati o temporaneamente o definitivamente in seguito a rassegna, sono ora divisi nella statistica sanitaria militare in due grandi categorie:

a) inabili per malattie o imperfezioni ritenute anteriori all'arruolamento;

b) inabili per malattie o imperfezioni ritenute posteriori all'arruolamento.

Questa classificazione si fa, per la incertezza che tale distinzione presenta, seguendo il criterio di contare come malattie o imperfezioni posteriori all'arruolamento:

a) tutte quelle che hanno dato luogo a riforma, rivedibilità od invio in licenza di convalescenza due mesi dopo la data dell'incorporamento;

b) tutte quelle che, avendo dato luogo al provvedimento nei primi due mesi dell'arruolamento, sono però evidentemente originate dopo l'arruolamento, quali sarebbero in prima linea i traumatismi e in genere tutte le malattie acute.

TAV. IX. — CONDIZIONI SANITARIE DEI MILITARI DELLA REGIA MARINA (a).

Anni (b)	Forza media annuale (c)	Numero complessivo delle giornate di presenza in servizio	Numero degli individui entrati negli ospedali di bordo e di terra (marittimi od altri) (d)		Numero delle giornate di degenza negli ospedali di bordo e di terra (marittimi od altri)		
			Totale	Per 1000 della Forza media	Totale	Per 1000 di presenza in servizio	Media individuale
1893	22 560	8 234 400	9 708	430	243 028	29.5	25.0
94	21 884	7 987 660	8 760	403	223 583	29.2	25.5
95	22 242	8 118 330	9 232	415	239 259	29.5	25.9
96	23 322	8 512 530	9 175	393	239 437	28.1	26.1
97	24 286	8 864 390	9 727	401	271 280	30.6	27.9
98	24 929	9 099 085	9 359	375	254 163	27.9	27.2
99	26 703	9 746 595	10 947	409	283 690	29.1	25.9
900	24 983	9 118 795	11 291	452	293 795	32.2	26.0

Anni (e)	Numero dei morti				Numero dei riformati in rassegna di rimando	
	Totale		dei quali		Totale	Per 1000 della Forza media
	Cifre effettive	Per 1000 della Forza media	per infortunio od omicidio	per suicidio		
1893	102	4.52	11	9	221	9.8
94	89	4.07	7	9	263	12.0
95	88	3.96	7	6	187	8.4
96	(e) 229	9.82	19	5	156	6.7
97	85	3.49	9	4	237	9.8
98	79	3.17	4	3	218	8.7
99	90	3.27	10	7	317	11.9
900	(f) 109	4.36	28	3	453	18.1

(a) V. il n° 20 delle *Fonti*.

Questa tavola riguarda gli ufficiali e gli uomini di truppa. La *Statistica sanitaria dell'armata* non permette di dare, circa le condizioni sanitarie dei militari della R. marina, una dimostrazione analoga a quella che nel prospetto precedente è fatta per i militari dell'esercito.

Non abbiamo fatto la distinzione degli infermi secondo che si trovavano a terra o a bordo, perchè molti di quelli che ammalano a bordo sono trasferiti in ospedali di terra (marittimi od altri).

(b) Le statistiche pubblicate dal Ministero della marina non permettono di risalire nei confronti, anno per anno, oltre il 1893, nè di fornire dati per gli anni successivi all'anno 1900.

(c) La forza media si è calcolata dividendo per il numero dei giorni dell'anno il numero complessivo delle giornate di presenza, di cui alla colonna seguente.

(d) I recidivi sono contati come nuovi ammessi.

(e) La febbre gialla sulla regia nave *Lombardia* (132 morti), l'eccidio di Lafole (10 morti) e la sommersione di una torpediniera (8 morti), hanno fortemente rialzato nell'anno 1896 la media della mortalità. Se si detraggono i 150 decessi occorsi per morbo epidemico e per infortuni, risulta una mortalità di soli 79 militari, inferiore a quella degli anni antecedenti.

(f) Compresi 19 uccisi in combattimento in Cina.

TAV. X. — CONDIZIONI SANITARIE DEI DETENUTI E DEI COATTI (a).

Anni (b)	Popo- lazione media detenuta	Numero com- plesso delle giornate di presenza negli sta- bilimenti o colonie con- siderati	Numero degli infermi ammessi in cura (c)		Numero dei morti (d)			Numero delle giornate di degenza (e)		
			Totale	Per 1000 della popolazione media	Totale		dei quali per suicidio	Totale	Per 1000 di presenza	Media individuale
					Cifre effettive	Per 1000 della popolazione media				

Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali (c).

Maschi.

1896	22 999	8 417 747	18 232	798	344	15.0	10	260 419	30.9	14.3
97	21 321	7 782 332	17 158	805	263	12.3	14	233 318	30.0	13.6
98	26 516	9 678 356	16 903	637	367	13.8	13	236 030	29.6	16.9
99	26 851	9 802 396	16 511	615	331	12.3	19	304 435	31.1	18.4
900	24 883	9 050 196	16 142	649	361	14.5	8	320 168	35.4	19.8
901	21 274	7 764 940	15 345	721	292	13.7	11	228 186	29.4	14.9
902	22 059	8 051 697	17 654	800	279	12.6	12	253 757	31.5	14.4
903	23 164	8 458 854	19 504	842	274	11.8	14	280 955	33.2	14.4

Femmine.

1896	1 794	656 806	1 446	806	18	10.0	..	41 493	63.2	28.7
97	1 472	537 269	1 501	1 020	19	12.9	..	34 172	63.6	22.8
98	2 232	832 818	1 897	831	25	11.0	..	51 074	61.3	26.9
99	2 452	893 271	1 751	714	28	11.4	..	60 544	67.8	34.6
900	2 199	834 949	1 935	880	23	10.5	..	63 720	76.3	32.9
901	1 477	537 989	1 560	1 056	26	17.6	..	34 412	64.0	22.1
902	1 889	689 845	1 869	989	16	8.5	..	45 984	66.7	24.6
903	2 064	753 319	2 117	1 026	24	11.6	..	53 292	70.7	25.2

Stabilimenti penali.

Maschi.

1896	26 705	9 774 185	15 872	594	1 107	41.5	12	440 909	45.1	27.8
97	25 658	9 365 188	14 337	559	958	37.3	7	463 649	49.5	32.3
98	26 425	9 644 933	15 373	582	975	36.9	7	473 450	49.1	30.8
99	26 267	9 587 638	15 107	575	1 032	39.3	5	376 108	39.2	24.9
900	26 037	9 503 656	17 956	689	1 015	39.0	4	409 756	43.1	22.8
901	22 670	8 274 744	13 819	609	794	35.0	6	361 667	43.7	26.2
902	23 373	8 521 211	14 321	613	728	31.1	11	417 444	48.9	29.1
903	23 464	8 564 238	16 668	710	707	30.1	9	424 730	49.6	25.5

Femmine.

1896	1 190	409 873	552	493	62	55.4	..	33 021	80.6	59.8
97	997	363 360	457	458	53	53.2	..	24 605	67.7	53.8
98	1 434	523 316	492	343	53	37.0	..	31 533	60.3	64.1
99	1 114	406 536	526	472	42	37.7	..	29 701	73.1	56.5
900	1 135	414 295	755	665	58	51.1	..	36 393	87.8	48.2
901	885	322 876	510	576	31	35.0	..	26 208	81.2	51.4
902	989	360 947	540	546	21	21.2	..	28 622	79.3	53.0
903	1 084	395 515	540	498	45	41.5	..	24 366	61.6	45.1

(a) V. il n° 21 delle Fonti.

(b) Nella presente tavola non si risale oltre il 1896, perchè non si hanno, per parecchi degli anni anteriori, statistiche carcerarie complete.

(c) Le cifre riguardano il numero degli infermi entrati durante ciascun anno nelle infermerie, computati i recidivi come nuovi ammessi. Solamente per i coatti, sono compresi anche gli entrati negli ospizi esterni.

(d) Per i coatti sono comprese anche le morti e le giornate di degenza negli ospizi esterni.

(e) Non si hanno dati sul movimento degli infermi nelle carceri giudiziarie mandamentali.

Continua la Tav. X.

Anni	Popo- lazione media detenuta	Numero com- plessivo delle giornate di presenza negli sta- bilitamenti o colonie con- siderati	Numero degli infermi ammessi in cura		Numero dei morti (a)		Numero delle giornate di degenza		
			Totale	Per 1000 dalla popolazione media	Totale	Per 1000 della popolazione media	Totale	Per 1000 di presenza	Media individuale

Riformatorii per minorenni.

Maschi.

1896	3 863	1 418 711	1 769	458	26	6.7	?	?	?
97	3 823	1 395 759	1 734	453	20	5.2	?	?	?
98	3 687	1 345 894	1 548	420	23	6.2	?	?	?
99	4 013	1 464 677	1 515	377	32	8.0	?	?	?
900	4 053	1 479 497	1 998	493	19	4.7	?	?	?
901	4 114	1 501 779	1 856	451	22	5.3	?	?	?
902	4 008	1 463 027	1 785	445	22	5.5	23 269	15.9	13.0
903	3 781	1 380 134	1 791	474	14	3.7	24 129	17.5	13.5

Femmine.

1896	2 794	1 079 690	268	95	30	10.7	?	?	?
97	2 520	919 706	191	76	37	14.7	?	?	?
98	2 327	849 351	122	52	19	8.2	?	?	?
99	2 393	873 550	228	95	31	12.9	?	?	?
900	2 376	867 329	243	102	36	15.2	?	?	?
901	2 448	893 583	213	87	26	10.6	?	?	?
902	2 253	822 389	231	103	21	9.3	13 919	16.9	60.3
903	2 289	835 329	224	98	20	8.7	12 857	15.4	57.4

Colonie per assegnati a domicilio coatto.

Maschi.

1896	4 006	1 465 225	1 488	371	46	11.5	18 663	12.7	12.5
97	2 725	997 967	1 088	399	19	7.0	18 270	8.3	16.8
98	2 373	866 312	1 044	440	29	12.2	14 590	16.8	14.0
99	3 157	1 152 371	1 460	462	33	10.5	15 508	13.5	10.6
900	3 335	1 217 299	1 413	424	31	9.3	15 198	12.5	10.8
901	3 378	1 230 352	1 200	355	34	10.1	13 159	10.7	11.0
902	3 283	1 198 117	1 009	307	22	6.7	11 369	9.5	11.3
903	3 214	1 173 319	1 000	311	37	11.5	9 621	8.2	9.6

(a) Compresi i morti per suicidio, dei quali non si ha notizia separata.

TAV. XI. — CIECHI E SORDO-MUTI (a).

Censimenti	Numero dei ciechi				Numero dei sordo-muti			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
			Cifre effettive	Per 100 000 abitanti			Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
1° gennaio 1872 .	15 946	12 181	28 127	105	11 615	8 164	19 779	74
1° gennaio 1882 .	12 147	9 571	21 718	76	8 707	6 593	15 300	54
10 febbraio 1901 .	21 105	17 055	38 160	118	17 284	13 983	31 267	96

Classificazione per compartimenti dei ciechi e dei sordo-muti censiti al 10 febbraio 1901

Compartimenti	Numero dei ciechi						Numero dei sordo-muti					
	Presenti dei due sessi in ciascun compartimento		Nati in ciascun compartimento				Presenti dei due sessi in ciascun compartimento		Nati in ciascun compartimento			
			Maschi	Femm.	Totale				Maschi	Femm.	Totale	
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti			Cifre effettive	Per 100 000 nati nel compartimento (b)	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti			Cifre effettive	Per 100 000 nati nel compartimento (b)
Piemonte.	2 507	76	1 393	1 154	2 547	77	4 445	134	2 440	1 970	4 410	133
Liguria	1 057	98	635	420	1 055	113	1 001	93	477	446	923	99
Lombardia	2 885	67	1 530	1 376	2 906	69	5 941	139	3 332	2 738	6 070	144
Veneto.	1 976	63	1 109	841	1 950	62	2 006	64	1 107	924	2 031	65
Emilia.	2 789	114	1 563	1 360	2 923	116	1 559	64	855	759	1 614	64
Toscana	3 311	130	3 023	1 480	4 503	176	1 669	65	865	744	1 609	63
Marche	1 541	145	943	662	1 605	143	612	58	387	261	648	58
Umbria	754	113	444	335	779	113	476	71	270	214	484	70
Roma	1 137	95	427	426	853	86	923	77	409	381	790	80
Abruzzi e Molise .	1 850	128	1 070	918	1 988	133	1 386	96	786	643	1 429	95
Campania	3 809	120	1 891	1 524	3 415	108	2 712	86	1 440	1 046	2 486	79
Puglie	2 708	138	1 499	1 230	2 729	139	1 968	100	1 151	954	2 105	108
Basilicata	794	162	364	432	796	162	505	103	356	250	606	123
Calabrie	2 423	177	1 141	1 221	2 362	170	1 454	106	824	605	1 429	103
Sicilia	6 042	171	2 747	2 553	5 300	150	3 831	109	2 101	1 648	3 749	106
Sardegna.	2 577	325	1 280	1 074	2 354	302	779	98	407	328	735	94
Regno	38 160	118	21 059	17 006	38 065	118	31 267	96	17 207	13 911	31 118	96
					(c)						(d)	

(c)

(d)

(a) Vedi il n° 22 delle *Fonti*.

Le ricerche sulle imperfezioni fisiche individuali che si fanno per mezzo dei censimenti riescono sempre a risultati imperfetti; abbiamo creduto ciò nondimeno opportuno di riassumere in questo capitolo le notizie raccolte.

Conviene anche osservare che si sono probabilmente dichiarati sordo-muti nelle schede di censimento alcuni individui i quali erano unicamente affetti da sordità acquisita per malattie contratte in età più o meno avanzata.

(b) Il numero totale dei nati in ciascun compartimento è indicato nella tavola IX del capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*.

(c) Aggiungendo i 95 ciechi nati all'estero si ottiene il numero dei censiti (38,160) di contro esposto.

(d) Aggiungendo i 149 sordo-muti nati all'estero si ottiene il numero dei censiti (31,267) di contro esposto.

V.

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA.

I N D I C E.

TAV. I. — Numero, patrimonio, entrate e spese delle istituzioni pubbliche di beneficenza (già dette Opere pie). Pag.	220-225
TAV. II. — Nuove istituzioni pubbliche di beneficenza e donazioni e lasciti fatti ad istituzioni preesistenti. »	226-228
TAV. III. — Spese di beneficenza, sostenute dai Comuni e dalle Provincie »	229-231
TAV. IV. — Spese di beneficenza, sostenute dallo Stato »	232
TAV. V. — Numero, patrimonio, entrate e spese dei Monti di pietà e movimento dei pegni »	233
TAV. VI. — Esposizioni d'infanti nelle ruote »	234
TAV. VII. — Assistenza all'infanzia abbandonata »	235-236
TAV. VIII. — Assistenza all'infanzia ed agli indigenti inabili al lavoro e beneficenza elemosiniera »	237-241
TAV. IX. — Assistenza ospitaliera »	242

F O N T I.

1. *Statistica delle Opere pie alla fine del 1880 e dei lasciti di beneficenza fatti negli anni dal 1881 al 1897 inclusivi* - Volume I, Piemonte - II, Lombardia - III, Veneto - IV, Liguria - V, Toscana - VI, Sicilia e Sardegna - VII, Umbria e Lazio - VIII, Campania - IX, Emilia e Marche - X, Abruzzi e Molise, Puglie, Basilicata e Calabrie e Riassunto generale per il Regno - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
2. *Atti della Commissione Reale d'inchiesta sulle Opere pie* - Volumi 9 (1884-1892).
3. *Bilanci comunali* - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1863-1899).
4. *Bilanci provinciali*. - Id. (1863-1899).
5. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario 1905-906*.
6. *Conto consuntivo dell'entrata e della spesa del Fondo dell'emigrazione per l'esercizio finanziario 1905-906*.
7. *Bollettino delle situazioni dei conti dei Monti di pietà* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (1899-1903).
8. *Dei provvedimenti a favore dell'infanzia abbandonata in Italia ed in alcuni altri Stati d'Europa* - Studio del dott. E. Raseri - *Annali di statistica* - Serie 3^a - Vol. 12.
9. *Statistica della assistenza dell'infanzia abbandonata - Anni 1890, 1891 e 1892* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
10. *Statistica dei brefotrofi - Anni 1893-94* - Id.
11. *Sui risultati delle ispezioni ai brefotrofi e al servizio degli esposti, fatte dai medici provinciali, per incarico del Ministero dell'interno* (notizie relative agli anni 1893-96) - Relazione del dott. E. Raseri, segretario della Commissione istituita col R. decreto 1^o luglio 1897.
12. *Rilevamento statistico-amministrativo circa le condizioni dell'assistenza all'infanzia ed agli indigeni inabili al lavoro e della beneficenza elemosiniera* - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), 1905.
13. *Rilevamento statistico-amministrativo sul servizio degli ospedali e sulle spese di spedalità nell'anno 1902* - Id., 1906.

TAV. I. — NUMERO, PATRIMONIO, ENTRATE E SPESE DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA (GIÀ DETTE OPERE PIE).

Avvertenze preliminari.

I dati di questa tavola riguardano la situazione delle istituzioni pubbliche di beneficenza negli anni 1880 e 1900.

Le notizie del 1880 sono state ricavate dalla statistica eseguita secondo le norme tracciate dalla Commissione d'inchiesta istituita col decreto reale 3 giugno 1880 (v. n° 1 e 2 delle *Fonti*).

Quelle del 1900 sono il risultato di una inchiesta speciale, fatta dalle Prefetture su questionari e modelli predisposti dal Ministero dell'interno e dei quali venne eseguito lo spoglio dalla Direzione generale della statistica. Esse riguardano unicamente le istituzioni di beneficenza erette in ente morale e disciplinate dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, come quelle del 1880 riguardavano le istituzioni soggette alla legge 8 agosto 1862, n. 752, allora vigente. Non vi sono quindi considerate le istituzioni di carattere privato o temporaneo nè quelle mantenute da Provincie, da Comuni o da altri enti morali. Inoltre il numero delle istituzioni rilevato coll'ultima inchiesta è inferiore al reale, perchè quando più istituzioni sono riunite sotto un'unica amministrazione (ad es. le Congregazioni di carità), questa generalmente compila un unico bilancio e nella statistica figura come un solo ente, mentre esso in realtà ne rappresenta parecchi.

La classificazione delle istituzioni di beneficenza secondo i tipi fu fatta tenendo presente lo scopo precipuo di ciascuna; perciò se un istituto provvedeva contemporaneamente a due o più forme di beneficenza si è classificato nel gruppo corrispondente a quello scopo che prevaleva di molto sugli altri. Ma quando non fu possibile determinare lo scopo prevalente, sia perchè esso era indicato in termini troppo vaghi, sia perchè le rendite erano distribuite in misura pressochè uguale fra i diversi scopi, allora l'istituto fu compreso o nel gruppo speciale degli « Istituti aventi vari scopi », o in quello delle « Congregazioni di carità » se trattavasi di una Congregazione che oltre alla beneficenza elemosiniera esercitava altre forme. È questo un inconveniente comune alle statistiche del 1880 e del 1900, al quale non si potè ovviare e che impedisce di conoscere con precisione ciò che si spende per ogni singola forma di beneficenza.

Nella statistica del 1880 gli istituti erano stati divisi in 33 tipi o classi; in quella del 1900 furono distribuiti in 54 classi, perchè si credette opportuno di specificare maggiormente le molteplici forme nelle quali si estrinseca la pubblica assistenza e di mettere in evidenza sia le nuove forme di beneficenza e sia l'incremento preso da talune che nel 1880 erano appena al loro inizio. Conseguentemente, nella statistica del 1900 figurano ad esempio le Colonie climatiche, i Patronati scolastici, gli Educatori e Ricreatori, le Cucine economiche e le Locande sanitarie, le Fondazioni per la costruzione di case pei poveri, gli Asili notturni, dormitori e scaldatoi pubblici, ecc., tipi d'istituti che nel 1880 o non esistevano coi caratteri di vere Opere pie, oppure erano così scarsi di numero che non si credette allora opportuno di isolarli dagli altri.

Inoltre nella statistica del 1900 si sono tenuti distinti gli istituti che esercitano la beneficenza mediante ricovero in stabilimenti propri (ospedali, brefotrofi, manicomi, orfanotrofi, case di ricovero, asili infantili, ecc.) da quelli che destinano tutta o la maggior parte delle loro entrate disponibili al mantenimento dei primi; mentre nella statistica del 1880 questi ultimi o andarono ad ingrossare il numero degli istituti di ricovero o furono compresi fra le opere pie elemosiniere.

Gli istituti per l'assistenza, l'istruzione e l'educazione della gioventù furono distinti nel 1900 in quattro gruppi (Orfanotrofi - Istituti per l'infanzia abbandonata - Collegi, convitti, educandi per l'istruzione ed educazione della gioventù - Ritiri, conservatorii per le donne adulte ma non invalide); mentre nel 1880 erano stati tutti riuniti in un solo gruppo, intitolato: Orfanotrofi, Collegi, Convitti, Conservatorii ecc.

Per ciò che riguarda le *Confraternite* ed istituzioni congeneri si è data notizia soltanto di quelle che presentarono i conti e i bilanci all'Autorità tutoria. Esiste quindi una lacuna, e non solo nella

statistica del 1900, ma anche, e più grande, in quella del 1880, derivante dallo stato di incertezza della legislazione fino a pochi anni fa riguardo a tali istituzioni (a).

Le cifre del patrimonio nella statistica del 1900 sono quelle originarie esposte nei rendiconti e inventari presentati all'Autorità tutoria dalle singole istituzioni, cifre le quali, dal confronto con la rendita patrimoniale denunciata, furono ritenute sufficientemente attendibili. Per la statistica del 1880 invece le cifre furono calcolate, perchè, come rilevasi dalla nota b, a pag. 222, si credette allora opportuno di correggere per la maggior parte dei compartimenti quelle indicanti il valore dei fondi rustici, essendosi ritenute troppo basse, in rapporto con le rispettive rendite, le cifre fornite dalle Amministrazioni delle singole Fondazioni.

Tanto nella statistica del 1880 quanto in quella del 1900, l'ammontare della *entrata complessiva lorda* (cioè patrimoniale e non patrimoniale) è lievemente superiore al reale, alcune entrate figurandovi due volte, e ciò perchè le somme che alcuni istituti danno ad altri, sia a titolo di sussidio volontario, sia per obbligo di fondazione, sia per rimborso di rette di ricoverati, figurano nella rendita patrimoniale dell'istituto che dà e nelle entrate non patrimoniali dell'istituto che riceve. A questa duplicazione di entrate corrisponde una duplicazione nelle spese di beneficenza, perchè le stesse somme figurano come spesa di beneficenza tanto degli istituti che le danno quanto di quelli che le ricevono. Pel modo con cui furono compilati i modelli per la raccolta delle notizie, non è stato possibile evitare quelle duplicazioni di entrate e di spese.

Nella statistica del 1900 figura una categoria di spese che non ha riscontro nella statistica del 1880, cioè *le spese straordinarie relative al patrimonio*. Non si può dire con precisione che cosa queste spese rappresentino, perchè ciò non risulta dalle istruzioni date ai Prefetti per la compilazione della statistica; ma certamente esse non debbono considerarsi come spese di gestione, perchè allora queste raggiungerebbero nel 1900 un ammontare esagerato; possono invece ritenersi quali spese di carattere straordinario incontrate pel miglioramento del patrimonio, che nella statistica del 1880 non erano state comprese fra le spese di gestione, ma computate nella situazione patrimoniale, in aumento del valore dei beni ai quali furono apportati i miglioramenti. Pur non sommandole con le spese di gestione, esse, unitamente agli oneri, alle imposte ed alle vere spese di gestione si sono sottratte dalla *rendita patrimoniale lorda* e dall'*entrata complessiva lorda*, per poter determinare anche per il 1900 l'entrata disponibile per la beneficenza.

Riguardo a quest'ultima, avvertiamo che mentre nel 1880 essa fu calcolata sottraendo dalla *entrata lorda* il totale delle imposte, delle spese di gestione e degli oneri, *esclusi però quelli di beneficenza*, pel 1900 si è calcolata sottraendo dall'*entrata lorda* le imposte, le spese di gestione, quelle straordinarie relative al patrimonio e *tutti gli oneri* e cioè *anche quelli di beneficenza*, perchè nell'ultima statistica non fu possibile isolarli dagli altri, essendo stati *tutti gli oneri* raggruppati in una sola rubrica. Quindi l'ammontare dell'*entrata disponibile per la beneficenza* risultante dalla statistica del 1900 è un poco inferiore al vero, perchè dall'*entrata lorda* fu sottratta una maggior somma di oneri che nel 1880.

Il raggruppamento fatto nel 1900 in una sola rubrica di *tutti gli oneri* non permette di determinare per quell'anno la somma totale erogata pel *culto*, sia sotto forma di oneri e legati fissi sia sotto quella di spese per l'adempimento dello scopo delle pie istituzioni o di spese volontarie. Perciò per il 1900 si conoscono soltanto le *spese di culto* sostenute in adempimento dello scopo delle pie istituzioni, che sono quelle indicate nel prospetto a pagina seguente, perchè gli *oneri* e *legati fissi di culto* furono compresi con tutti gli altri oneri. Affine di rendere paragonabili fra loro le due statistiche, si è indicata anche pel 1880 la sola cifra delle spese di culto per lo scopo delle pie fondazioni, tralasciando di comprendere gli oneri di culto.

(a) Circa le confraternite può vedersi la statistica pubblicata in due volumi dalla Direzione generale della statistica nel 1892 i risultati sommarii della quale furono inseriti nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 158.

Tav. I - A. — Numero, patrimonio, entrate e spese delle istituzioni

1° Notizie per

Anni	Num. delle istitu- zioni	Patrimonio lordo										
		Fondi rustici (b)	Fabbricati	Canoni livelli, censi, decime ecc.	Titoli del Debito pubblico ed altri titoli garantiti dallo Stato	Crediti ipotecari e chirografari	Attività diverse patrimo- niali, compresi i capitali destinati a reimpiego	Oggetti d'arte e preziosi	Mobilio	In complesso (Col. 3 a 10)		
										Cifre effettive	Media per abitante	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1880	21 866	622 794 080	267 111 776	196 057 589	811 695 797 (A)						1 897 030 222	66.68
1900	27 078	486 154 978	402 583 700	190 438 122	885 090 923	100 347 244	105 190 555	8 397 070	46 703 113	2 204 955 708	67.90	

2° Notizie per

Numero d'ordine	Comparti- menti	Numero delle istituzioni		Patrimonio lordo				Entrate					
						1900		lorde					
				1880				1880		1900		1880	
		1880	1900			Cifre effettive	Media per abit.	da vendite patri- moniali	in complesso (c)	da vendite patri- moniali	in complesso (c)	da vendite patri- moniali (d)	in complesso
1	Piemonte . .	2 462	2 978	278 240 552	334 805 008	100.95	13 165 422	19 405 016	14 388 113	21 147 233	8 898 228	15 131 822	
2	Liguria . .	436	609	86 191 308	100 939 234	149.37	3 544 053	6 386 116	5 947 579	9 696 833	2 193 051	5 040 114	
3	Lombardia . .	3 954	6 053	424 956 075	452 625 489	105.69	20 456 416	26 768 210	22 873 470	34 103 504	11 490 664	17 802 458	
4	Veneto . .	1 350	1 740	134 051 068	153 312 047	48.91	6 341 653	12 081 311	8 073 187	17 593 100	3 561 097	9 300 755	
5	Emilia . .	1 468	1 511	208 972 981	190 791 452	78.03	10 320 005	15 136 373	11 166 013	17 693 812	5 587 989	10 404 357	
6	Toscana . .	628	1 116	126 813 364	145 546 391	57.10	5 241 428	10 584 639	6 287 882	15 134 158	3 127 115	8 420 326	
7	Marche . .	751	1 729	55 233 530	67 789 529	63.91	2 684 790	4 013 435	3 505 222	5 549 232	1 427 145	2 755 790	
8	Umbria . .	403	1 648	34 241 499	41 432 781	62.10	1 640 411	2 441 498	2 035 567	3 291 302	831 020	1 682 107	
9	Roma . .	698	1 227	124 642 179	153 596 242	128.30	6 115 180	8 701 670	7 587 578	12 497 266	3 290 757	5 877 247	
10	Abruzzi e M.	1 863	870	25 051 768	29 068 977	20.17	1 209 984	1 550 214	1 338 572	2 048 569	715 174	1 055 404	
11	Campania . .	2 916	2 830	190 904 303	228 320 432	72.24	9 638 423	13 700 480	10 008 276	15 746 573	5 070 627	9 192 684	
12	Puglia . .	1 327	1 361	52 140 180	60 809 637	31.03	2 584 957	3 542 107	2 898 890	4 438 836	1 420 053	2 377 193	
13	Basilicata . .	207	185	6 606 720	7 543 436	15.37	315 735	485 820	358 314	442 814	132 861	352 946	
14	Calabria . .	527	545	10 869 818	10 858 367	7.92	498 933	983 176	454 445	924 912	235 597	760 840	
15	Sicilia . .	2 711	2 580	136 193 457	155 052 827	43.93	6 316 436	8 768 522	7 312 609	11 604 975	3 411 505	5 863 651	
16	Sardegna . .	150	156	8 550 330	12 403 850	15.67	372 610	632 640	454 028	929 164	222 347	432 377	
	Regno . .	21 866	27 078	1 897 659 222	2 204 955 708	67.90	90 446 446	135 191 227	104 689 745	172 895 303	151 764 290	96 509 071	

(a) Vedansi le *Avvertenze* che precedono. Per i due istituti « Piccola Casa della Divina Provvidenza (O. P. Cottolengo) » in Torino e « Ospizio dei convalescenti e pellegrini » in Roma, si sono riprodotte per il 1900 le notizie del 1880, non avendosi potuto avere quelle dell'ultima situazione.

Le medie per abitante sono state rispettivamente in base alla popolazione presente censita al 1° gennaio 1882 e al 10 febbraio 1901.

(b) Il valore dei fondi rustici, per il 1880, è stato calcolato capitalizzando al 100 per 4 i tre quarti della rendita lorda dei medesimi, in luogo delle cifre del valore capitale dichiarato in origine dalle amministrazioni delle Opere pie, eccezione fatta per la Liguria, le Puglie, la Basilicata e la Calabria, per i quali compartimenti si è assunto il valore dichiarato, potendo questo ritenersi approssimativamente esatto. Per il 1900 sono indicate le cifre esposte nei rendiconti e inventari presentati all'Autorità tutoria.

(c) La differenza fra le somme di questa colonna e quelle della precedente è costituita dagli assegni dei Comuni, delle Provincie ecc.; dalle rette di ospedalità; dalle oblazioni di privati; dai prodotti del lavoro dei ricoverati, ecc.

(d) Fra i pesi patrimoniali non furono compresi per il 1880 gli oneri di beneficenza, i quali, per tutte le Opere pie del Regno, ammontarono in quell'anno a lire 1,040,270. Per l'anno 1900 invece non si poterono dedurre tali oneri, perché nell'ultima statistica non se ne ha notizia separata.

(e) Nelle sottoposte colonne si espongono soltanto le cifre concernenti le spese principali.

pubbliche di beneficenza secondo la situazione negli anni 1880 e 1900 (a).

l'insieme del Regno.

Entrate					Spese								Anni	
lorda		netta			In complesso	delle quali (e)								
da rendite patrimoniali	in complesso (c)	da rendite patrimo- niali (d)	in complesso			di gestione (f)		di culto (esclusi gli oneri di culto)		di beneficenza (g)				
			Cifre effettive	Media per abit.		Cifre effettive	Media per ab.	Cifre effettive	Media per ab.	Cifre effettive	Media per ab.			
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24			
90 446 448	135 191 227	51 764 890	96 509 071	3.39	130 423 812	15 690 132	0.55	4 330 574	0.15	84 918 079	2.98	1880		
104 689 745	172 895 303	52 559 021	120 764 579	3.72	162 661 374	19 837 814	0.61	3 374 939	0.10	107 155 711	3.30	1900		

compartimenti.

Spese														Numero d'ordine
nette			delle quali (e)											
1900			in complesso		di gestione (f)			di culto (esclusi gli oneri di culto)			di beneficenza (g)			
da rendite patrimoniali (d)	Cifre effettive	Media per ab.	1880	1900	1880	Cifre effettive	Media per ab.	1880	Cifre effettive	Media per ab.	1880	Cifre effettive	Media per ab.	
8 727 400	15 486 520	4.67	17 871 709	20 037 419	1 533 513	1 952 606	0.59	172 587	174 180	0.05	13 298 000	14 208 526	4.28	1
3 481 026	7 233 280	6.71	6 311 732	9 067 506	565 056	909 698	0.84	66 023	46 095	0.04	4 741 093	6 554 918	6.08	2
13 591 919	24 821 953	5.80	25 859 250	29 848 563	3 357 804	3 800 875	0.84	230 865	176 707	0.04	15 959 420	20 390 307	4.76	3
3 789 983	13 309 895	4.25	11 720 758	16 109 801	1 218 836	1 860 838	0.59	85 197	91 550	0.03	8 623 248	11 795 046	3.76	4
5 036 102	11 563 901	4.73	14 806 417	17 485 951	2 171 154	2 178 198	0.89	103 462	201 593	0.08	9 618 798	11 094 447	4.54	5
3 073 839	11 920 145	4.68	10 336 068	14 114 658	929 600	1 360 646	0.53	196 837	166 597	0.07	7 796 936	10 734 048	4.21	6
1 394 908	3 438 938	3.24	3 907 251	5 476 063	558 709	819 593	0.77	47 575	305 002	0.19	2 535 249	3 160 767	1.98	7
830 247	2 065 982	3.10	2 368 281	3 276 022	274 026	413 097	0.62	35 630	104 533	0.16	1 543 496	1 946 119	2.92	8
3 723 530	8 653 208	7.23	8 127 813	12 147 334	1 047 042	1 145 530	0.96	185 617	291 314	0.24	5 080 778	8 011 962	6.69	9
724 817	1 434 814	1.00	1 421 287	1 840 678	223 229	250 422	0.17	207 426	154 157	0.11	698 034	1 072 766	0.74	10
3 688 749	8 777 046	2.78	13 677 721	15 659 949	1 868 209	2 945 900	0.93	1 897 062	1 013 251	0.32	7 071 858	7 677 171	2.43	11
1 361 720	2 951 606	1.51	3 539 910	4 243 555	474 485	563 741	0.29	370 328	215 090	0.11	1 885 048	2 491 296	1.27	12
230 409	314 909	0.64	453 909	402 480	57 777	30 690	0.06	28 104	27 292	0.06	238 342	247 283	0.50	13
181 392	651 859	0.48	923 534	890 596	104 276	130 646	0.10	62 402	48 873	0.04	630 763	568 665	0.42	14
3 163 854	7 456 220	2.11	8 497 198	11 166 322	1 193 950	1 574 099	0.45	633 337	424 812	0.12	4 749 536	6 592 755	1.87	15
209 107	684 243	0.86	601 090	804 395	63 126	101 245	0.13	8 082	33 838	0.04	427 430	615 636	0.78	16
52 559 021	120 764 579	3.72	130 423 812	162 661 374	15 690 132	19 837 814	0.61	4 330 574	3 374 939	0.10	84 918 079	107 155 711	3.30	

(f) Cioè spese ordinarie e straordinarie per la conduzione dei fondi rustici e per la manutenzione e riparazione dei fabbricati non adibiti alla beneficenza, stipendi, aggi, salari, compensi, gratificazioni, ecc., al personale di amministrazione esterno; spese per assicurazioni, spese d'ufficio, spese di liti, atti giudiziari ed altre spese relative all'amministrazione.

(g) Sono escluse le spese di culto sostenute per il raggiungimento dello scopo delle pie istituzioni; per 1900 sono anche esclusi gli oneri di beneficenza, e ciò perchè non fu possibile isolarli dagli altri oneri.

(A) Per 1880 si ha la seguente classificazione di questi beni mobili, la quale non permette di istituire il confronto colla situazione più recente che per l'ammontare complessivo delle cinque voci portate dal prospetto:

Titoli del Debito pubblico	Crediti ipotecari e chirografari, buoni del tesoro, valori pubblici, valori industriali, commerciali, ecc.	Attività patrimoniali diverse
458 081 201	212 362 158	141 802 438

Tav. I - B. — Numero e patrimonio delle istituzioni pubbliche di
ed ammontare delle rispettive

Numero d'ordine	Tipi	Numero delle istituzioni	Patrimonio		
			Lordo	Netto	
				Cifre effettive	Media per abitante (a)
1	Congregazioni di carità	4 945	141 758 801	132 076 202	4.07
2	Opere pie elemosiniere in genere	4 173	182 116 061	163 308 443	5.03
3	Fondazioni dotati per matrimoni	3 059	66 333 461	60 505 507	1.86
4	Ospizi di maternità	12	3 715 429	3 609 244	0.11
5	Sussidi alle puerpere	61	1 197 416	1 174 099	0.04
6	Asili per bambini lattanti e allattati	10	616 562	615 628	0.02
7	Sussidi di latte e balneio	39	2 760 366	2 713 435	0.08
8	Brefotrofi	82	56 016 114	51 461 775	1.59
9	Opere pie a favore di brefotrofi	7	993 073	791 804	0.02
10	Cure e soccorsi agli infermi a domicilio	1 027	41 081 529	37 538 102	1.16
11	Trasporto di malati agli ospedali	1	1 606	1 606	..
12	Ospedali	1 291	611 968 719	562 810 974	17.33
13	Opere pie a favore di ospedali o pel mantenimento in casi di malati poveri	172	17 118 244	15 993 916	0.49
14	Ospizi per cronici	62	41 084 631	37 924 522	1.17
15	Opere pie a favore di ospizi per cronici o pel manteni- mento in casi di cronici poveri	17	2 097 446	1 959 334	0.06
16	Manicomii	16	23 681 015	20 641 677	0.64
17	Opere pie a favore di manicomii	6	816 851	791 975	0.01
18	Istituti per rachitici	14	8 735 085	8 266 836	0.25
19	Ospizi marini ed altre Opere pie a favore di fanciulli scrofolosi	33	3 699 250	3 672 685	0.11
20	Colonie estive per fanciulli di debole costituzione	5	551 313	545 313	0.02
21	Ritiri e Conservatori per donne, nubili o maritate, penitenti, ecc.	40	12 685 822	11 666 574	0.36
22	Ricoveri per vedove	6	307 334	303 207	0.01
23	Sussidi a vedove	23	857 737	331 063	0.01
24	Orfanotrofi	616	202 190 156	186 268 323	5.74
25	Opere pie a favore di orfanotrofi o pel mantenimento in casi di orfani	126	20 698 860	18 771 749	0.58
26	Sussidi ad orfani	8	320 605	316 940	0.01
27	Collegi, Convitti, Conservatori, Educandati, Istituti per artigianelli, ecc.	227	81 431 856	72 191 904	2.23
28	Istituti per l'infanzia abbandonata e maltrattata (esclusi i brefotrofi)	78	28 842 514	26 454 203	0.82
29	Opere pie a favore d'Istituti per l'infanzia abban- donata o maltrattata, o pel mantenimento in casi di fanciulli abbandonati	9	405 541	399 280	0.01
30	Patronati pel figli dei carcerati (b)	5	2 139 364	1 701 295	0.05
31	Casa di lavoro	15	7 108 714	6 762 185	0.21
32	Casa di ricovero e Ricoveri di mendicizia per gli indi- genti vecchi od inabili al lavoro	339	164 995 022	154 951 544	4.77
33	Opere pie a favore di Casa di ricovero o pel manteni- mento d'inabili indigenti	48	3 837 732	3 367 134	0.10
34	Asili notturni, Dormitori pubblici, Scaldatoi, ecc.	17	3 716 500	3 640 810	0.11
35	Opere economiche, Locande sanitarie per pellagrosi	10	486 090	484 966	0.01
36	Istituti per la costruzione di case per poveri	3	704 214	704 214	0.02
37	Riformatori per giovani discoli o travisti	38	13 718 679	12 813 254	0.39
38	Opere pie a favore di riformatori	3	287 486	184 903	0.01
39	Patronati per carcerati e liberati dal carcere	18	339 229	348 410	0.01
40	Patronati scolastici	8	535 212	245 342	0.01
41	Educatori e Ricreatori festivi	9	431 257	465 409	0.01
42	Asili infantili	1 361	79 372 219	75 600 712	2.33
43	Opere pie a favore di asili infantili	41	1 470 205	1 301 604	0.04
44	Scuole elementari, secondarie e superiori	228	31 593 243	29 948 362	0.92
45	Posti e borse di studio e sussidi in genere all'istruzione	506	38 538 594	33 223 042	1.02
46	Istituti per sordo-muti	22	8 964 487	8 357 698	0.26
47	Opere pie a favore di Istituti per sordo-muti o pel mantenimento in casi di giovani sordo-muti	7	1 712 419	1 574 012	0.05
48	Istituti per ciechi	18	15 678 809	14 032 515	0.43
49	Opere pie a favore d'Istituti per ciechi o pel manteni- mento in casi di giovani ciechi	5	392 219	365 304	0.01
50	Opere pie di culto (Legati, Cappelle, ex-Confraternite e simili)	270	5 353 798	4 015 793	0.12
51	Confraternite, Congreghe autonome con scopo di culto	4 629	46 299 951	39 729 701	1.22
52	Opere pie di culto e beneficenza (Legati, Cappelle, ex-Confraternite e simili)	1 142	24 354 454	21 579 378	0.67
53	Confraternite, Congreghe autonome con scopo di culto e beneficenza	2 051	79 822 214	67 648 920	2.08
54	Opere pie aventi vari scopi	63	119 709 468	112 196 399	3.46
Totale		27 078	2 204 955 708	2 018 339 268	62.15

(a) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione censita al 10 febbraio 1901.

(b) In questo gruppo si è compreso l'Istituto di San Girolamo della carità in Roma (patrimonio lordo lire 1 761 117) il quale fra i suoi scopi ha principalmente quello di soccorrere le famiglie dei carcerati, o con sussidi, o collocando

beneficenza alla fine del 1900, ripartiti secondo i vari tipi di istituzioni entrate e spese nell'anno stesso.

Entrate		Spese			Numero d'ordine
Complessive	Patrimoniali	Complessive	di beneficenza (comprese quelle di culto per lo scopo dell'istituzione)		
			Cifre effettive	Media per abitante (a)	
12 300 906	6 995 858	11 220 940	8 277 102	0.26	1
10 835 610	9 532 134	10 029 169	6 147 267	0.19	2
3 579 998	3 267 856	3 223 810	2 005 367	0.06	3
219 985	150 677	207 193	171 891	0.01	4
81 078	57 072	68 457	59 094	..	5
59 433	24 349	56 848	41 178	..	6
163 417	127 895	162 800	132 003	0.01	7
7 734 305	2 668 919	7 807 363	6 266 984	0.19	8
55 684	54 915	53 613	14 444	..	9
2 401 300	2 186 938	2 234 496	1 418 201	0.04	10
36	36	11
51 418 417	28 687 557	47 614 399	38 061 217	1.02	12
896 958	844 544	816 649	477 639	0.02	13
3 410 049	1 609 261	3 312 944	2 249 154	0.07	14
110 404	106 253	157 275	71 962	..	15
8 742 834	640 756	8 921 818	7 217 706	0.22	16
31 411	31 411	31 510	13 904	..	17
556 036	330 020	560 331	414 735	0.01	18
657 983	147 579	532 108	458 845	0.02	19
79 628	12 242	60 962	53 278	..	20
787 463	565 133	809 235	538 183	0.02	21
15 611	12 817	13 913	9 653	..	22
18 734	17 175	14 719	9 190	..	23
12 923 462	9 893 879	12 340 800	7 760 540	0.24	24
1 136 807	1 032 077	1 177 683	656 428	0.02	25
16 187	16 119	13 585	6 705	..	26
6 421 196	3 813 274	6 357 667	4 223 696	0.13	27
3 243 614	1 310 673	3 155 937	2 472 795	0.08	28
21 920	21 342	23 595	14 532	..	29
116 863	110 338	112 781	66 972	..	30
762 298	330 172	703 292	554 789	0.02	31
12 043 979	7 623 169	11 331 742	7 940 642	0.24	32
242 691	232 553	202 064	84 314	..	33
227 265	169 123	198 156	133 758	..	34
98 952	19 970	80 681	75 333	..	35
22 402	21 322	18 204	5 501	..	36
1 550 373	623 236	1 550 403	1 130 907	0.04	37
13 671	13 671	12 859	3 422	..	38
20 300	17 912	16 864	13 176	..	39
141 491	20 544	130 361	114 935	..	40
89 226	21 922	85 938	71 584	..	41
6 607 226	3 222 864	6 003 191	4 583 284	0.14	42
65 746	56 887	67 284	31 363	..	43
1 908 002	1 508 995	1 681 309	975 191	0.03	44
2 344 022	2 120 819	2 036 683	961 525	0.03	45
841 527	378 930	798 639	644 700	0.02	46
93 079	92 726	93 054	65 705	..	47
1 043 232	696 601	1 072 139	764 837	0.02	48
18 982	18 838	15 894	8 423	..	49
321 561	225 630	289 839	106 313	..	50
2 805 109	2 202 585	2 740 370	1 323 614	0.04	51
1 248 063	1 085 120	1 142 894	582 351	0.02	52
5 478 852	3 638 626	5 157 275	2 308 154	0.07	53
6 900 182	5 998 371	6 139 571	3 741 614	0.12	54
172 895 303	104 689 745	162 661 374	110 530 650	3.40	

suasidi o collocando i figli dei condannati in Istituti d'educazione; ma una parte della rendita di tale Istituto è erogata in altre forme di beneficenza elemosiniera.

TAV. II. — NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA E
A. — Numero ed ammontare del patrimonio delle nuove istituzioni e numero ed

Anni	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti	
	Numero	Ammontare del patrimonio	Numero	Ammontare
1881	83	4 683 634	748	6 571 280
82	74	6 373 219	911	8 823 276
83	84	3 606 102	880	9 236 587
84	105	28 224 617	898	8 922 678
85	113	6 339 960	921	7 234 216
86	100	4 216 106	994	8 273 268
87	102	4 611 107	1 060	10 747 051
88	106	8 031 226	831	7 652 900
89	81	3 736 890	1 253	16 557 525
90	106	6 802 050	1 259	15 530 581
1891	37	1 903 162	1 084	9 502 861
92	51	14 760 249	1 407	8 594 038
93	42	1 959 620	1 364	9 888 618
94	39	3 225 440	1 466	11 029 410
95	46	5 261 881	1 311	8 525 654
96	37	1 292 113	1 212	9 840 047
97	46	2 943 218	1 302	12 650 499
98	50	3 615 246	1 519	13 630 657
99	43	2 212 609	1 555	15 477 884
900	41	4 748 159	1 593	12 283 851
1901	38	2 795 614	1 637	13 386 598
902	34	1 297 470	1 354	11 851 257
903	41	2 581 502	1 612	11 848 587
904	80	5 515 843	1 594	18 642 920
905	47	3 693 661	1 563	13 981 696
Totale	1 626	134 430 678	31 328	280 683 939

B. — Numero ed ammontare del patrimonio delle nuove istituzioni e numero ed

Numero d'ordine	Compartimenti	Ventennio 1881-1900			
		Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti	
		Numero	Ammontare del patrimonio	Numero	Ammontare
1	Piemonte	298	18 547 655	7 649	57 041 625
2	Liguria (b)	71	28 680 786	948	15 404 931
3	Lombardia (c)	396	29 774 427	6 863	57 786 021
4	Veneto.	129	6 524 780	8 061	16 545 088
5	Emilia.	90	5 647 890	1 189	16 248 157
6	Toscana	95	5 918 445	1 765	12 588 584
7	Marche	58	1 584 198	521	4 867 694
8	Umbria	21	958 878	169	1 494 770
9	Roma	24	6 755 660	263	4 857 885
10	Abruzzi e Molise	15	624 537	182	948 845
11	Campania	48	5 329 811	897	10 559 809
12	Puglie	57	5 650 108	898	8 928 512
13	Basilicata	11	1 066 868	28	816 589
14	Calabrie	18	877 010	89	611 064
15	Sicilia	58	4 885 976	410	7 088 118
16	Sardegna.	12	820 114	186	1 845 849
	Regno	1 386	118 546 588	23 568	210 972 881

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. È da avvertire però che le cifre di qualche anno presentano delle lievi differenze rispetto a quelle pubblicate nel volume X della *Statistica delle Opere pie*, a causa di rettificazioni dovutesi successivamente introdurre nel classificare i lasciti per tipi di beneficenza. Per gli anni più recenti, di cui non si dà conto nel suddetto volume, i dati sono stati ricavati da documenti inediti della Direzione generale della statistica.

DONAZIONI E LASCITI FATTI AD ISTITUZIONI PREESISTENTI (a).

ammontare delle donazioni e lasciti in ciascun anno dal 1881 al 1905 nell'insieme del Regno.

Totale					Anni
Numero	Ammontare				
	in beni immobili	in beni mobili	in complesso		
			Cifre effettive	Media per abitante	
831	5 074 532	6 180 382	11 254 914	0.40	1881
985	4 529 189	10 667 306	15 196 495	0.53	82
964	5 134 157	7 708 532	12 842 689	0.45	83
1 003	28 132 970	9 014 325	(b) 37 147 295	1.28	84
1 034	6 884 288	6 689 888	13 574 176	0.46	85
1 094	4 131 635	8 357 739	12 489 374	0.42	86
1 162	4 855 102	10 503 066	15 358 158	0.52	87
937	4 470 832	11 213 294	15 684 126	0.52	88
1 334	9 874 828	10 419 587	20 294 415	0.67	89
1 365	9 830 686	12 501 945	22 332 631	0.74	90
1 121	3 362 614	8 043 409	11 406 023	0.37	1891
1 458	3 719 495	19 634 792	(c) 23 354 287	0.76	92
1 406	2 217 678	9 630 560	11 848 238	0.38	93
1 505	5 072 102	9 182 748	14 254 850	0.46	94
1 357	3 656 915	10 130 600	13 787 515	0.44	95
1 249	4 200 053	6 932 107	11 132 160	0.35	96
1 348	5 382 529	10 211 188	15 593 717	0.49	97
1 569	4 851 356	12 394 547	17 245 903	0.54	98
1 598	6 209 255	11 481 238	17 690 493	0.55	99
1 634	4 346 486	12 685 524	17 032 010	0.53	900
1 675	3 718 593	12 463 619	16 182 212	0.50	1901
1 388	3 993 789	9 154 938	13 148 727	0.40	902
1 653	5 157 489	9 272 600	14 430 089	0.44	903
1 674	6 431 320	17 727 443	24 158 763	0.72	904
1 610	5 231 579	12 443 778	17 675 357	0.53	905
32 954	150 469 472	264 645 145	415 114 617	13.45	

ammontare delle donazioni e lasciti nel periodo 1881-1905 nei singoli compartimenti.

Quinquennio 1901-905				Ammontare complessivo delle donazioni e lasciti ad istituzioni nuove e preesistenti nell'intero periodo 1881-1905		Numero d'ordine
Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Cifre effettive	Media per abitante	
Numero	Ammontare del patrimonio	Numero	Ammontare			
44	1 406 878	2 400	18 602 056	90 596 714	28.14	1
7	890 614	808	4 281 499	48 707 880	48.53	2
76	5 199 412	1 920	17 708 541	110 418 401	27.31	3
12	1 788 418	1 051	6 284 838	81 138 019	10.36	4
16	2 294 474	874	2 849 921	27 084 942	11.55	5
28	982 801	646	4 829 892	28 769 172	9.85	6
18	387 910	148	1 241 151	7 530 948	7.44	7
8	192 700	78	717 628	8 368 976	5.35	8
8	24 717	68	1 526 969	18 165 181	12.19	9
2	111 700	68	508 824	2 198 906	1.57	10
10	848 270	200	6 894 910	28 127 800	7.57	11
10	1 274 074	202	1 728 890	12 578 084	6.94	12
..	..	15	102 890	1 485 847	2.95	13
8	120 600	50	289 705	1 898 379	1.43	14
17	1 327 987	186	2 407 686	15 609 712	4.74	15
1	45 585	51	286 658	2 497 706	3.34	16
240	15 884 090	7 760	69 711 058	415 114 617	13.45	

Le medie per abitante sono fatte sulla popolazione alla metà di ciascun anno o periodo considerato.

(b) Compresa l'Opera pia ospitaliera De Ferrari-Brignole Sale, il cui patrimonio ascendeva alla cospicua somma di lire 20,200,000.

(c) Compreso il lascito Loria, fatto alla Società umanitaria per la fondazione di una Casa di lavoro per gli operai disoccupati, ecc. Il patrimonio di questa fondazione è di circa 10 milioni.

Continua la Tav. II. — NUOVE ISTITUZIONI PUBBLICHE DI BENEFICENZA E DONAZIONI E LASCITI
FATTI AD ISTITUZIONI PREESISTENTI.

C. — Numero ed ammontare del patrimonio delle nuove istituzioni e numero ed ammontare delle donazioni e lasciti, nel periodo 1881-1905 secondo i vari tipi di istituzioni.

T i p i	Ventennio 1881-1900				Quinquennio 1901-1905				Ammontare complessivo delle donazioni e lasciti ad istituzioni nuove e preesistenti nell'intero periodo 1881-1905	
	Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Nuove istituzioni		Donazioni e lasciti ad istituzioni preesistenti		Cifre effettive	Media per abitante
	Num.	Ammontare del patrimonio	Num.	Ammontare	N.	Ammontare del patrimonio	Num.	Ammontare		
Congregazioni di carità	5 822	24 123 722	1 981	8 545 746	32 669 463	1.06
Opere pie elemosiniere in genere	263	10 496 851	1 634	10 004 908	30	404 549	598	3 182 158	24 088 406	0.78
Fondazioni dotati per matrimoni	105	1 570 133	211	2 075 426	6	52 830	53	561 115	4 250 504	0.14
Opere pie di maternità	58	443 275	13	25 675	468 950	0.01
Sussidi alle puerpere	9	440 494	21	226 435	3	13 000	679 029	0.02
Asili per lattanti e slattati	3	95 104	105	770 699	21	92 685	958 308	0.03
Sussidi di latte e balneio	5	666 000	36	589 500	8	18 850	1 274 350	0.04
Brefotrofi	36	480 087	12	516 895	946 932	0.04
Opere pie per cura a domicilio	41	1 391 622	158	1 258 538	5	185 592	51	253 067	3 088 819	0.10
Ospedali ed altre Opere pie per l'assistenza ospitaliera	139	31 511 632	4 145	66 754 309	30	3 475 809	1 364	26 957 899	128 699 789	4.17
Ospizi ed altre Opere pie per cronici ed incurabili	17	4 780 524	405	7 991 738	4	355 217	75	1 856 853	14 984 332	0.49
Manicomii	2	73 996	15	72 930	1	111 390	2	10 200	268 516	0.01
Istituti a favore di fanciulli rachitici e scrofolosi	16	844 941	245	2 577 022	52	788 580	4 210 492	0.14
Ospizi marini	9	727 774	196	1 446 484	1	12 900	52	429 912	2 617 070	0.08
Colonie estive	4	109 889	15	128 700	238 589	0.01
Istituti per ricoveri di vedove	2	19 785	2	1 100	2	2 200	23 085	..
Sussidi a vedove	8	43 600	10	219 123	3	35 161	297 884	0.01
Orfanotrofi, collegi, ecc.	85	14 732 019	1 967	24 390 793	14	1 234 780	481	5 432 930	45 790 522	1.48
Sussidi ad orfani ed abbandonati	7	256 808	57	439 807	1	10 000	32	179 831	885 446	0.03
Istituti per l'infanzia abbandonata	5	309 375	168	2 320 713	2 630 088	0.08
Pie case d'industria e di lavoro volontario	4	10 403 644	137	724 084	1	11 000	24	127 295	11 265 973	0.36
Case di ricovero e ricoveri di mendicanti ed altre Opere pie per gli invalidi	97	13 233 924	2 077	19 478 507	37	4 825 327	703	7 486 241	45 028 999	1.46
Asili notturni	16	38 795	38 795	..
Cucine economiche	1	56 000	19	298 350	354 350	0.01
Istituti per la costruzione di case per i poveri	2	217 008	12	73 800	290 808	0.01
Riformatori per giovani discoli e travisti	1	90 124	91	519 262	1	120 000	17	80 817	810 203	0.03
Fondazioni di soccorso per detenuti	1	5 000	1	5 000	10 000	..
Istituti di patronato per liberati dal carcere	6	103 196	25	139 112	2	2 262	3	22 400	296 970	0.01
Patronati scolastici	2	24 426	12	38 050	62 476	..
Educatori e Ricreatori festivi
Asili infantili	407	12 867 663	4 314	20 349 867	67	1 689 693	1 391	6 063 336	40 990 559	1.31
Scuole per l'istruzione elementare e superiore	31	2 234 965	136	862 859	4	399 857	44	333 545	3 831 226	0.12
Sussidi per l'istruzione, ecc. Istituti ed altre Opere per sordo-muti	71	3 316 869	95	1 570 718	11	541 321	13	81 330	5 510 238	0.18
Istituti ed altre Opere per ciechi	6	845 437	343	3 623 341	2	184 800	76	545 836	5 199 414	0.17
Istituzioni di culto	7	2 601 488	444	8 721 853	147	1 587 052	12 910 393	0.42
Opere pie di culto e beneficenza	3	58 010	149	665 035	133	275 196	998 241	0.03
Opere pie aventi vari scopi e scopi differenti da quelli sopraindicati	29	467 824	420	1 992 119	3	24 867	122	573 424	3 058 234	0.10
Totale	1 385	118 546 588	23 569	210 972 881	241	15 884 090	7 759	69 711 058	415 114 617	13.45

TAV. III. — SPESE DI BENEFICENZA SOSTENUTE DAI COMUNI E DALLE PROVINCE
(secondo i Bilanci preventivi) (a).

A — Notizie per l'Insieme del Regno.

Anni (b)	Ammontare delle spese iscritte nei bilanci comunali (c)		Ammontare delle spese iscritte nei bilanci provinciali		Totale	
	Cifre effettive	Media per abitante	Cifre effettive	Media per abitante	Cifre effettive	Media per abitante
1880 (d). . . .	35 294 215	1.25	17 817 636	0.63	53 111 851	1.88
81	35 880 357	1.27	18 281 799	0.64	54 162 156	1.91
82	36 272 196	1.27	18 514 701	0.65	54 786 897	1.92
83	37 092 919	1.29	18 684 029	0.65	55 776 948	1.94
84	37 754 065	1.30	19 092 183	0.66	56 846 248	1.96
85	38 619 613	1.32	19 656 467	0.67	58 276 080	1.99
86	40 135 354	1.37	19 508 895	0.66	59 644 249	2.03
87	40 837 395	1.38	20 796 517	0.70	61 633 912	2.08
88 (e). . . .	?	?	20 164 460	0.68	?	?
89	42 683 917	1.42	20 273 500	0.68	62 957 417	2.10
90 (e). . . .	?	?	20 594 014	0.68	?	?
91	41 601 353	1.37	20 724 960	0.68	62 326 313	2.05
95	43 396 826	1.39	21 331 024	0.68	64 727 850	2.07
97	44 150 859	1.39	21 597 772	0.68	65 748 631	2.07
99	45 679 155	1.42	22 995 797	0.72	68 674 952	2.14

(a) V. n.º 8 e 4 delle Fonti.

E' da tener presente che oltre la metà delle spese di beneficenza sostenute dalle provincie e dai comuni sono già state computate fra le entrate non patrimoniali delle Opere pie, quali risultano dalla tavola I.

Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1º luglio di ciascun anno.

(b) Non si hanno notizie per gli anni 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898 e per quelli posteriori al 1899.

(c) Sono comprese in queste cifre anche le spese per le condotte mediche, per le ostetriche e per le vaccinazioni; ciò spiega la differenza fra esse e quelle che figurano per le *Spese di beneficenza* nel capitolo relativo alle *Finanze comunali*, nella quale parte le spese per il servizio medico sono collocate nella categoria della *Polizia locale ed igiene*.

(d) Dai conti consuntivi del 1880 risultò una spesa effettiva di lire 17,489,785 per le provincie e di lire 84,696,115 per i comuni.

(e) Per l'anno 1888, i riassunti dei bilanci comunali essendo stati fatti soltanto per i grandi gruppi di entrata e di spesa, non si conosce l'ammontare totale degli stanziamenti per le condotte mediche. Per l'anno 1890 manca ogni notizia rispetto ai comuni.

Continua la Tav. III. — SPESE DI BENEFICENZA

B. — Notizie per

Numero d'ordine	Compartimenti	Ammontare effettivo delle spese iscritte nei bilanci								
		Beneficenza							Spese	
		Spese obbligatoria				Spese per ricoveri di indigeni ed ospiti per i vecchi	Mantenimento o concorso al mantenimento			
		ordinarie			straordinarie					
		Concorso per il mantenimento degli esposti	Mantenimento degli inabili al lavoro	Altre spese			di orfanotrofi	di ospedali		di istituti pii
1	Piemonte	390 487	88 918	25 186	18 586	151 796	8 874	99 918	87 641	
2	Liguria	102 287	85 251	887 468	25 726	87 845	19 600	288 079	28 600	
3	Lombardia	318 475	476 148	877 896	118 868	280 625	16 778	744 596	258 887	
4	Veneto	154 352	208 625	1 249 965	220 194	505 470	39 449	276 742	176 504	
5	Emilia	890 421	189 711	228 269	122 079	809 488	41 502	484 487	60 661	
6	Toscana	461 550	805 094	1 749 480	245 657	800 460	5 800	748 176	57 228	
7	Marche	815 861	87 882	87 714	40 587	26 881	6 494	59 090	7 797	
8	Umbria	229 321	14 240	88 941	27 490	10 086	2 992	61 859	12 930	
9	Roma	171 208	8 502	48 794	26 574	20 088	9 286	88 317	8 223	
10	Abruzzi e Molise	198 002	15 887	14 532	86 824	12 255	598	10 864	2 505	
11	Campania	888 594	28 715	41 985	42 158	154 716	61 802	508 426	20 580	
12	Puglie	602 006	47 709	44 187	28 884	98 100	40 891	84 041	30 848	
13	Basilicata	82 889	2 564	1 507	6 571	478	20	700	10	
14	Calabrie	215 616	8 155	8 470	87 956	25 782	40 895	23 420	7 652	
15	Sicilia	896 145	48 164	75 048	46 146	408 295	252 256	254 842	99 441	
16	Sardegna	92 169	85 248	8 257	66 535	7 680	8 100	5 280	18 640	
	Regno	5 443 778	1 475 298	4 322 644	1 105 235	2 394 985	543 832	3 685 837	873 092	

Numero d'ordine	Compartimenti	Ammontare effettivo delle spese iscritte nei bilanci			
		Spese obbligatorie			
		ordinarie		straordinarie	Totale
		Mantenimento dei maniaci poveri	Mantenimento degli esposti		
1	Piemonte.	1 816 000	1 050 995	86 841	2 458 886
2	Liguria.	799 471	807 562	..	1 107 038
3	Lombardia	2 266 411	1 250 106	187 000	3 653 517
4	Veneto.	1 872 000	811 698	85 100	2 218 798
5	Emilia	1 689 191	509 889	20 000	2 218 580
6	Toscana	1 766 500	285 987	18 800	2 096 287
7	Marche.	628 768	164 600	14 188	802 551
8	Umbria	400 000	115 000	7 000	522 000
9	Roma	615 000	96 710	..	711 710
10	Abruzzi e Molise.	353 000	186 500	967	540 467
11	Campania	881 424	285 636	5 000	1 122 060
12	Puglie	246 500	800 000	..	546 500
13	Basilicata.	87 000	80 000	10 800	177 800
14	Calabrie	208 970	310 000	6 000	524 970
15	Sicilia	1 178 350	814 468	57 748	2 045 561
16	Sardegna.	142 000	29 800	24 696	196 996
	Regno	14 420 585	6 097 846	418 635	20 937 066

SOSTENUTE DAI COMUNI E DALLE PROVINCE.

compartimenti.

comunali del 1899, ripartito secondo i titoli più importanti

facoltative				Servizio sanitario						Totale generale				Numero d'ordine
				per i poveri			per tutti gli abitanti			Cifre		Media		
												per abitante		
Spese diverse per i poveri				Servizio medico	Servizio ostetrico	Vaccinazioni	Servizio medico	Servizio ostetrico	effettive	nel 1899	nel 1880			
Distribuzione di medicinali	Sussidi ed elemosine	Casse mortuarie e trasporti funebri	Diverse											
122 850	85 279	15 280	22 250	1 095 072	210 084	45 887	188 196	10 509	2 551 158	0.77	0.66	1		
11 257	9 388	8 592	10 190	846 709	40 869	11 416	84 985	2 880	1 445 140	1.36	1.31	2		
107 697	544 092	88 220	182 145	2 707 869	527 268	44 799	474 591	52 648	7 211 037	1.70	1.53	3		
418 169	820 227	68 535	114 136	2 272 617	881 476	21 892	174 187	9 805	7 101 797	2.29	1.99	4		
202 896	206 882	37 517	81 169	1 588 711	192 219	24 417	126 862	3 955	4 826 696	1.99	1.74	5		
83 925	209 112	13 240	26 024	1 444 874	199 820	14 488	280 688	11 490	6 196 496	2.46	2.00	6		
11 181	47 343	10 754	17 781	626 898	89 679	6 888	754 535	24 250	2 120 555	2.02	1.81	7		
13 775	18 656	6 558	28 219	686 982	56 177	5 940	152 941	2 281	1 818 788	1.99	1.64	8		
25 906	34 884	28 216	11 878	478 579	60 957	16 804	571 158	20 699	1 624 058	1.39	2.66	9		
14 754	15 418	8 071	5 781	608 880	74 848	14 898	189 209	5 028	1 166 839	0.82	0.63	10		
94 600	98 256	18 561	22 700	872 145	106 789	19 972	159 058	8 705	2 580 212	0.82	0.67	11		
100 496	149 920	12 039	43 380	446 843	71 848	8 325	150 707	8 940	1 957 614	1.02	0.89	12		
4 634	4 290	1 517	2 821	128 400	42 718	970	82 000	400	311 929	0.63	0.56	13		
82 670	14 888	6 599	4 616	484 857	57 968	6 989	150 824	8 860	1 119 182	0.82	0.64	14		
160 455	138 985	38 839	19 018	757 698	138 914	12 241	11 390	755	8 848 627	0.96	0.73	15		
46 918	25 857	7 458	1 675	270 175	40 789	24 184	149 657	6 985	805 547	1.03	0.64	16		
1 452 183	2 522 870	299 941	537 735	14 764 304	2 291 353	279 550	524 883	161 635	45 679 155	1.42	1.25			

provinciali del 1899, ripartito secondo i titoli più importanti

Spese facoltative				Totale generale			Numero d'ordine
Quota comunale assunta dalla provincia pel mantenimento degli esposti	Concorsi e sussidi ad ospizi di maternità ricoveri di mendicanti, ospedali, orfanotrofi ed altre opere pie	Rette gratuite per ricoverandi in istituti pii; sussidi ed elemosine	Totale	Cifre effettive	Media per abitante		
					nel 1899	nel 1880	
..	35 200	62 920	98 120	2 551 456	0.77	0.70	1
..	71 200	15 100	86 300	1 198 838	1.12	0.94	2
..	109 700	45 100	154 800	8 808 817	0.90	0.97	3
..	52 200	12 910	65 110	2 288 908	0.73	0.71	4
..	88 070	80 495	118 565	2 387 095	0.96	0.92	5
..	12 870	22 280	35 150	2 181 837	0.85	0.12	6
..	18 900	13 830	32 730	884 881	0.79	0.60	7
..	31 880	..	31 880	558 880	0.84	2.58	8
..	58 500	50 000	108 500	815 210	0.70	0.61	9
..	61 576	..	61 576	602 048	0.42	0.28	10
..	248 981	103 048	352 029	1 474 087	0.47	0.46	11
..	258 927	157 351	416 278	957 778	0.50	0.45	12
..	86 900	..	86 900	214 400	0.43	0.33	13
100 000	106 983	..	206 983	781 903	0.54	0.41	14
..	172 804	77 208	250 012	2 295 578	0.66	0.46	15
..	18 950	1 200	15 150	211 146	0.27	0.14	16
100 000	1 367 741	590 990	2 058 731	22 995 797	0.72	0.63	

TAV. IV. — SPESE DI BENEFICENZA, SOSTENUTE DALLO STATO
(Secondo il Resoconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1905-906) (a).

Specificazione delle spese	Ammontare	Specificazione delle spese	Ammontare
Ministero dell'interno.		Ministero degli affari esteri.	
Sussidi diversi di pubblica beneficenza ed alle istituzioni per ciechi	1 402 903	1) <i>sul Bilancio del Ministero:</i>	
Spese di ospedalità e simili	75 674	Rimpatri e sussidi a nazionali indigenti all'estero	391 987
Assegni a stabilimenti diversi di beneficenza pubblica	82 100	Sussidi vari - Spese di ospedale e funebri	251 225
Fondo a calcolo delle anticipazioni per la spesa occorrente al mantenimento degli inabili al lavoro fatti ricoverare negli appositi stabilimenti (Legge sulla sicurezza pubblica del 30 giugno 1890, n. 6144, serie 3 ^a , art. 81, e R. D. del 19 novembre 1899, n. 6535, art. 24)	612 206	2) <i>sul Bilancio del Commissariato dell'emigrazione:</i>	
Sale celtiche. Cura e mantenimento di ammalati celtici contagiosi negli ospedali	574 293	Spese per la protezione ed assistenza degli emigranti all'estero e sussidi ad Opere di patronato all'estero ed all'interno, ecc.	733 247
Dispensari celtici. Spese e concorsi per funzionamento; concorsi e sussidi ad enti pubblici, ad Istituti di beneficenza, ecc.	251 641	Totale	1 276 459
Sussidi ai comuni per l'impianto ed il funzionamento degli Istituti curativi contro la pellagra	100 000		
Sussidi alle Società di patronato	12 300		
Totale	3 111 117 (b)	Fondo di beneficenza della Città di Roma.	
Ministero del tesoro.		Assegno alla Congregazione di carità di Roma	180 000
Contributo del tesoro dello Stato a favore della beneficenza pubblica romana, in esecuzione dell'art. 9 della legge 30 luglio 1896, n. 343, articolo unico della legge 8 febbraio 1898, n. 48 ed art. 3 della legge 6 luglio 1903, n. 321	1 300 000	Assegno al Comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia	5 000
Contributo eventuale dello Stato a favore della Congregazione di carità di Roma, in esecuzione dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343, sulla beneficenza di Roma	(c) 300 000	Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant' Alessio, condonato all'Istituto dei ciechi	1 070
Concorso dello Stato nella spesa per la cura degli infermi poveri non appartenenti al Comune di Roma, ricoverati nell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma (Legge 31 maggio 1900, n. 211)	300 000	Rimborso al tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma, ai termini del 1° comma dell'art. 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	6 750
Corresponsione all'Istituto di Santo Spirito ed agli Ospedali riuniti di Roma, a pareggio del fabbisogno annuale (Legge 8 luglio 1903, n. 321, e R. D. 5 marzo 1906, n. 186)	(d) 749 134	Somma devoluta all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospedaliera da versarsi in rimborso al tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n. 321, e art. 5 del R. D. 5 marzo 1906, n. 186).	243 865
Totale	2 649 134	Totale	436 685

(a) V. n.° 5 e 6 delle Fonti.

Indichiamo in questo prospetto le somme erogate dai Ministeri dell'interno, del tesoro, degli affari esteri e dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma a scopi di beneficenza ed assistenza pubblica, comprese quelle elargite a beneficio di nostri connazionali indigenti che trovano all'estero. Giova però ricordare che una parte delle somme qui indicate figura già fra le entrate non patrimoniali delle istituzioni pubbliche di beneficenza, come concorsi, sussidi, ecc.

Anche da altri Ministeri e dall'Amministrazione del Fondo per il culto è dato qualche sussidio per lo più di carattere elemosiniero, ma l'ammontare non ne risulta dai Conti consuntivi, ed è, d'altronde, affatto trascurabile. E poi da ricordare che dal Ministero delle finanze si distribuisce gratuitamente del sale ai pellagrosi poveri, per effetto della legge 21 luglio 1903, n. 427. Nell'esercizio 1904-905 (non si hanno ancora i dati per 1905-906) la quantità di sale distribuita fu di quintali 8834.

(b) Oltre a questa somma, nell'esercizio 1905-906 furono erogate sul bilancio del Ministero dell'interno lire 21,050,000 in sussidi ai danneggiati dal terremoto nella Calabria e dalla eruzione del Vesuvio.

(c) Lire 6,750 sono rimborsate dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma (v. in appresso).

(d) Lire 243,865 sono rimborsate dall'Amministrazione del Fondo di beneficenza della Città di Roma (v. in appresso).

TAV. V. — NUMERO, PATRIMONIO, ENTRATE E SPESE DEI MONTI DI PIETÀ E MOVIMENTO DEI PEGNI (a).

A. — Numero, patrimonio, entrate e spese nell'anno 1900.

Comparti- menti	Numero dei Monti al 31 dicembre	Patrimonio		Entrate		Spese		
		Vordo	netto	complessive	delle quali patrimoniali	complessive	delle quali (b)	
							per locali e per personale addeito al funzionamento del Monte	per beneficenza (mantenimento in Istituti di bene- ficenza, istru- zione, doti ed elemosine in da- naro o in na- tura)
Piemonte . . .	43	28 555 281	11 811 257	1 890 301	1 817 828	1 440 374	315 904	168 979
Liguria . . .	6	6 339 268	3 985 210	399 483	389 060	343 581	185 989	1 647
Lombardia . . .	52	48 734 101	10 112 901	2 581 002	2 357 960	2 275 037	531 215	182 048
Veneto . . .	45	12 223 423	9 788 985	1 281 327	794 791	884 497	530 461	45 629
Emilia . . .	50	12 604 323	11 334 616	807 535	733 756	783 624	271 954	92 735
Toscana . . .	16	9 130 840	4 974 955	728 018	665 187	757 667	297 461	4 718
Marche . . .	79	1 771 101	1 655 767	100 760	96 174	94 684	47 314	18 745
Umbria . . .	28	1 706 112	1 408 866	87 845	65 244	67 444	47 162	10 057
Roma . . .	25	9 718 007	4 194 066	722 541	720 119	649 302	515 843	759
Abruzzi e Mol.	35	3 389 666	322 256	28 566	28 101	20 981	9 070	832
Campania . . .	55	3 245 063	3 044 331	194 123	178 232	124 638	29 480	42 750
Puglie . . .	37	926 239	822 836	66 808	54 636	55 104	22 644	13 270
Basilicata . . .	5	73 708	71 130	2 917	2 909	1 383	806	30
Calabria . . .	29	1 200 321	1 113 580	116 299	50 222	73 144	18 068	34 799
Sicilia . . .	69	9 407 200	6 911 438	742 653	585 875	635 708	291 223	4 214
Sardegna . . .	1	1 024 768	115 834	48 235	48 285	36 479	6 880	..
Regno . . .	575	150 994 165	71 655 978	9 676 455	8 538 379	8 263 577	3 091 474	616 212

B. — Movimento dei pegni nell'anno 1903.

Comparti- menti	Numero dei Monti al 31 dicembre		Numero ed ammontare dei pegni									
	in completo	dei quali si co- nosce il mo- vimento dei pegni	Creati		Rinnovati		Riscattati		Venduti		Esistenti al 31 dicembre	
			Num.	Ammon- tare	Num.	Ammon- tare	Num.	Ammon- tare	Num.	Ammon- tare	Num.	Ammon- tare
Piemonte . . .	40	40	418 234	12 735 025	32 583	361 245	367 809	13 056 044	26 498	304 519	349 127	7 188 339
Liguria . . .	5	5	316 774	8 372 750	638	12 431	292 764	8 137 757	25 324	392 456	208 871	5 664 756
Lombardia . . .	49	48	541 502	9 470 495	149 309	3 582 148	504 641	9 188 948	43 956	669 309	490 710	9 063 642
Veneto . . .	43	43	971 053	9 346 362	451 850	6 095 661	930 445	9 036 358	65 941	495 101	768 635	9 446 640
Emilia . . .	49	49	534 858	5 358 902	76 036	913 467	512 807	5 052 167	40 335	288 993	477 720	4 681 377
Toscana . . .	16	16	666 706	7 548 598	104 720	1 801 183	629 668	7 249 290	46 348	319 837	468 303	6 374 983
Marche . . .	70	68	69 734	500 125	7 581	76 561	69 378	474 596	1 488	8 167	108 299	766 539
Umbria . . .	25	25	43 329	485 734	10 566	133 002	41 189	441 418	1 834	15 686	67 634	749 421
Roma . . .	22	22	876 549	10 564 164	423 976	8 151 402	719 100	9 218 843	140 187	1 060 050	532 144	8 567 733
Abruzzi e Mol.	25	21	8 751	121 082	1 297	81 411	8 361	118 576	229	2 580	8 927	130 076
Campania . . .	55	51	25 424	371 931	4 469	136 801	28 544	369 941	1 146	11 581	42 471	691 653
Puglie . . .	34	33	35 520	469 466	7 450	97 689	33 919	449 213	975	8 958	43 905	618 004
Basilicata . . .	6	5	945	22 877	37	831	1 060	25 862	1 572	36 367
Calabria . . .	24	22	6 817	136 864	1 235	32 294	6 873	130 523	92	1 351	10 741	246 643
Sicilia . . .	63	49	275 532	3 722 524	127 733	2 861 418	274 305	3 657 738	17 700	233 581	334 169	5 911 496
Sardegna . . .	1	1	4 751	108 920	5 724	202 927	4 469	111 198	283	4 647	9 038	283 507
Regno . . .	527	498	4 790 539	69 135 819	1 405 206	24 496 023	4 425 422	66 742 466	412 336	3 846 734	3 906 266	60 421 536

(a) I dati del prospetto A sono stati desunti dall'Inchiesta speciale di cui è fatto cenno a pag. 220; quelli del prospetto B, dal *Bollettino delle situazioni dei Monti di pietà* annualmente pubblicato dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza (V. n.° 7 delle *Fonti*). I risultati dell'ultima *Statistica dei Monti di pietà*, pubblicata dalla Direzione generale della statistica nel 1902, furono dati nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 159.

(b) Nelle sottoposte colonne si espongono soltanto le cifre concernenti le spese principali.

TAV. VI. — ESPOSIZIONI D'INFANTI NELLE RUOTE (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni	Numero dei comuni in cui ha funzionato la ruota (b)	Numero dei bambini esposti nelle ruote			
		trovati		Totale	
		vivi	morti	Cifre effettive	Media annuale per 10 000 nati
1875	803	?	?	?	?
79	687	31 552	541	32 093	103.4
80	675				
81	647				
85	625	29 025	599	29 624	88.0
86	?				
87	590				
90	?	7 044	742	21 933	65.9
91	?	7 246			
92	526	6 901			
94	378	?	?	5 227	45.0
95	377	?	?	5 072	
96	306	?	?	4 524	
902-906	(c) 464	22 743	494	23 237	43.1

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Numero dei comuni nei quali ha funzionato la ruota nel 1906	Numero dei bambini esposti nelle ruote		
		Cifre effettive pel quinquennio 1902-906	Media annuale per 10 000 nati	
			nel quinquennio 1902-906	nel triennio 1879-81
Piemonte	31.6
Liguria	7.5
Lombardia	8	10	0.13	1.9
Veneto	7.5
Emilia	18	124	3.0	47.9
Toscana	13.7
Marche	18	365	21.0	104.5
Umbria	6.3
Roma	14.3
Abruzzi e Molise	95	2 885	123.4	130.0
Campania	69	2 814	55.1	135.9
Puglie	81	4 894	119.6	276.3
Basilicata	5	78	9.3	168.6
Calabrie	51	2 179	91.8	233.3
Sicilia	126	10 829	170.2	351.3
Sardegna	8	59	4.5	4.5
Regno	464	23 237	43.1	103.4

(a) V. n° 8, 9 e 11 delle *Fonti*. I dati del 1902-906 risultano da documenti inediti della Direzione generale della statistica.

(b) Fino all'anno 1866 era in vigore in quasi tutte le provincie il sistema della ruota per l'acettazione degli esposti. Le ruote erano allora aperte in 1179 comuni. Gradatamente esse si vennero chiudendo nella maggior parte delle provincie, non per disposizione di una legge generale, ma per deliberazioni prese, a date differenti, dalle Deputazioni provinciali, e furono sostituite dalla consegna diretta dei neonati agli uffici di stato civile od a persone incaricate della loro ricezione.

(c) Nel 1906.

TAV. VII. — ASSISTENZA ALL'INFANZIA ABBANDONATA (*).

A. — Fanciulli assistiti per cura dei brefotrofi oppure collocati a balia o direttamente dai Comuni.

Anni (1)	Se allevati per cura degli ospizi o collocati a balia- tico direttamente dai co- muni (2)	Ammessi						Morti								
		Legittimi		Illegittimi ed esposti				Legittimi		Illegittimi ed esposti						
				Fino ad 1 anno		Sopra 1 anno				Fino ad 1 anno		Sopra 1 anno				
		M.	F.	Cifre effettive		Per 100 nati illegittimi ed esposti	M.	F.	M.	F.	Cifre effettive		Per 100 am- messi	M.	F.	
				M.	F.						M.	F.				
		M.	F.					M.	F.	M.	F.					
Anno 1887	a	1 919		21 752 (*)				242 (*)		549		8 489 (*)	39.0	3 821 (*)		
Triennio 1890-92	a	2 732	2 659	31 012	31 288			332	384	946	813	11 609	11 856	37.7	5 303	5 842
	b	14 347	14 902			38	52	5 019	5 702	36.7	2 878	2 969
	c	2 732	2 659	45 359	46 190	38.7		370	436	946	813	16 628	17 558	37.3	8 181	8 811
Quadrennio 1893-96	a	2 751	2 639	39 045	38 825			468	578	826	763	14 919	15 585	39.2	5 772	6 509
	b	15 605	16 424			760	875	5 019	5 695	33.5	2 959	2 974
	c	2 751	2 639	54 650	55 249	37.4		1 228	1 453	826	763	19 938	21 280	37.5	8 731	9 483
Quinquennio 1902-906	a	3 163	3 142	45 422	45 865			437	545	1 056	933	18 396	18 563		6 212	6 744
	b	1 113	1 038	12 987	12 517			647	710	139	134	3 884	4 104		2 413	2 494
	c	4 276	4 180	58 409	58 382	39.0		1 084	1 255	1 195	1 067	22 280	22 667	38.5	8 625	9 238

Ripartizione per compartimenti dei fanciulli illegittimi ed esposti in età fino ad un anno, assistiti per cura dei brefotrofi oppure collocati a balia o direttamente dai Comuni e di quelli morti nello stesso periodo.

Compartimenti	Ammessi			Morti		
	Cifre effettive nel quinquennio 1902-906	Per 100 nati illegittimi ed esposti		Cifre effettive nel quinquennio 1902-906	Per 100 ammessi	
		nel quinquennio 1902-906	nel triennio 1890-92		nel quinquennio 1902-906	nel triennio 1890-92
Piemonte	9 154	68.2	71.1	8 805	36.1	30.8
Liguria	2 982	38.0	45.5	1 209	41.2	38.4
Lombardia	12 069	63.3	67.9	5 227	43.3	42.3
Veneto	5 958	18.1	23.2	2 204	37.0	43.2
Emilia	9 678	21.9	19.6	8 288	33.9	31.0
Toscana	8 689	33.9	28.4	2 949	33.9	39.9
Marche	3 801	22.0	18.0	1 200	36.4	37.6
Umbria	4 782	40.3	25.4	1 491	31.5	40.5
Roma	5 499	16.2	16.2	2 617	47.6	34.8
Abruzzi e Molise	4 226	57.2	49.1	1 807	42.8	37.8
Campania	12 470	61.9	73.3	4 810	34.6	35.7
Puglie	8 109	65.4	71.0	2 495	30.8	33.0
Basilicata	700	31.4	48.7	197	28.1	36.0
Calabrie	9 148	64.9	67.7	4 666	51.0	36.5
Sicilia	18 985	59.6	62.9	7 624	40.2	41.2
Sardegna	1 168	14.6	6.8	868	31.1	29.5
Regno	116 791	39.0	38.7	44 947	38.5	37.3

(*) V. n° 8, 9, 10 e 11 delle Fonti. I dati del 1901-906 risultano da documenti inediti della Direzione generale della statistica.

(1) Per il triennio 1879-81 si conosce soltanto il numero dei fanciulli *illegittimi ed esposti ammessi*. Essi furono 106,461, dei quali 89,012 furono allevati per cura degli ospizi e 87,449 collocati a balia o direttamente dai comuni. Per l'anno 1887, compreso nel prospetto, mancano poi i dati riguardanti i fanciulli collocati a balia o dai comuni.

(2) Le lettere a, b, c, poste in questa colonna significano rispettivamente:

(a) Allevati per cura degli ospizi; (b) Collocati a balia o direttamente dai comuni; (c) In complesso.

(3) Per 98 illegittimi ed esposti ammessi non si ebbe la distinzione per età.

(4) Per 48 illegittimi morti non si ebbe la distinzione per età.

Continua la Tav. VIII. — ASSISTENZA ALL'INFANZIA E

B. — Notiz

Numero d'ordine	Forme di beneficenza	Piemonte			Liguria			Lombardia			
		Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	
Assistenza all'infanzia.											
1	Esposti	1 540 321	439 938	..	696	1 651 021	
		18	15 424		6	5 338		14	16 232		
2	Istituti per l'infanzia abbandonata .	23	3 928	1 068 291	13	1 046	267 494	47	4 748	1 224 198	
3	Orfanotrofi	126	5 833	2 017 976	31	2 289	612 544	82	3 734	1 491 072	
4	Istituti per minorenni deficienti . .	8	230	39 694	3	11	4 210	7	402	166 187	
5	Istituti per minorenni ciechi	3	157	136 418	1	56	63 724	3	226	239 254	
6	Istituti per minorenni sordo-muti . .	6	392	102 285	5	227	130 516	15	759	397 322	
7	Asili per lattanti e allattati (presepi)	7	975	11 362	2	137	4 767	8	1 202	57 925	
8	Istituti per concessione di sussidi di latte e balneazione	16	3 085	63 310	9	896	22 232	14	2 207	89 444	
9	Educatori	3	627	11 530	55	11 574	130 271	
10	Patronati scolastici (a)	58	29 794	244 841	8	5 773	77 636	72	18 930	109 714	
11	Ospizi marini	8	575	45 410	17	3 105	199 676	
12	Istituti per rachitici	2	214	60 782	1	83	15 000	5	1 786	193 228	
13	Colonie estive	3	650	23 305	1	64	12 240	5	831	31 556	
	Totale . . .	281	61 884	5 410 525	80	15 920	1 650 351	344	66 482	5 980 863	
Assistenza agli inabili al lavoro ed indigenti.											
1	Casa di ricovero e ricoveri di mendicanti, case di lavoro e ricoveri per ciechi e sordo-muti adulti	146	9 692	2 902 534	33	2 786	1 041 396	160	11 117	2 905 452	
2	Dormitori ed asili notturni	3	84	14 284	5	87	7 966	7	126	16 346	
3	Società contro l'accattonaggio	3	..	16 922	4	..	6 196	
	Totale . . .	152	9 776	2 933 740	38	2 873	1 049 362	171	11 243	2 927 994	
Assistenza elemosinaria.											
1	Istituti per la beneficenza elemosinaria e per soccorsi a domicilio (b)	67	208 239	2 474 551	32	25 017	834 924	61	245 754	4 419 033	
2	Patronati per liberati dal carcere . .	7	433	12 521	3	130	2 042	
3	Locande sanitarie	18	3 169	164 171	
4	Cucine economiche (c)	10	185 993	19 703	4	79 008	8 806	66	1 100 940		
	Totale . . .	84	208 722	2 506 780	42	25 017	843 730	148	249 053	4 585 246	
	Totale delle tre forme d'assistenza	517	280 333	10 871 045	190	43 810	3 543 603	663	336 778	13 494 103	

(a) Ricreatori festivi (vedasi la nota c, a pag. 237) 109 15 076 ? 10 1 323 ? 275 40 091 ? 33

(b) Nella colonna 2^a delle notizie di ciascun compartimento sono compresi anche gli individui assistiti a domicilio dai comuni o dalle Congregazioni di carità, e nella colonna 3^a le spese relative. Però nei compartimenti dove l'assistenza è prestata soltanto da questi Enti, pur figurando un numero di individui assistiti ed una spesa, non vi è alcun istituto.

(c) Le cifre in elzeviriano indicano il numero delle minestre distribuite nel 1901 e non sono state computate nei totali sottostanti.

INDIGENTI INABILI AL LAVORO E BENEFICENZA ELEMOSINIERA.

compartimenti.

Veneto			Emilia			Toscana			Marche			Umbria			Numero d'ordine
Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti		
140	825 302	..	1 627	1 744 210	1 156 077	611 622	512 228	1	
3 883	450 949	15	17 059	154 642	23	17 113	177 203	14	5 946	34 496	7	6 967	48 296	2	
2 025	897 448	18	736	1 289 455	20	804	1 060 226	7	212	452 005	6	166	298 250	3	
2 556	5 358	83	3 004	112 374	53	6 941	22 509	56	1 249	..	35	657	..	4	
14	37 671	1	293	70 115	1	46	33 612	16 222	5	
55	36 029	4	83	90 364	2	48	85 167	2	11	14 554	6	
127	5 700	5	254	4 600	3	216	6 913	2	29	..	7	
130	..	1	50	16 001	4	175	16 500	8	
..	65 483	5	231	13 525	3	495	3 700	2 563	15 107	9	
3 092	68 432	4	790	87 873	3	150	100 405	2	150	35 630	2	650	12 176	10	
10 475	89 001	37	14 407	94 367	17	11 483	110 199	19	4 306	12 620	7	1 989	6 673	11	
1 924	7 943	23	1 486	123 230	17	2 535	17 160	7	464	..	3	132	..	12	
91	28 067	2	324	7 829	13	
496	2 517 403	1	83	3 808 635	2	174	2 789 671	1 148 841	923 506		
30 013	1 997 036	201	40 432	1 310 134	148	40 180	1 220 462	105	12 327	483 948	64	10 601	239 506	1	
7 395	9 612	76	4 273	9 725	54	3 200	5 435	71	1 746	435	22	754	117	2	
285	12 000	14	377	..	9	607	6 946	8	61	..	1	10	..	3	
..	7 680	1 319 859	2	..	1 232 843	484 383	239 713		
7 680	2 382 478	90	4 650	1 724 943	65	3 807	1 199 659	79	1 807	230 213	23	764	171 045	1	
125 287	1 700	50	112 068	..	87	93 918	783	22	22 233	..	10	13 430	..	2	
75	1 158	53 753	1	50	14 518	3	
1 158	130 545	2	50	1	3	4	
1 143 280	2 504 723	27	650 244	1 778 696	16	1 097 717	1 299 873	14	208 723	294 731	7	131 406	10 880		
126 520	7 040 264	79	112 112	6 907 190	104	93 968	5 323 387	37	22 336	1 927 955	17	13 430	181 925		
164 212	..	370	157 194	..	217	127 965	..	221	26 470	..	104	24 795	1 345 144		
5 738	?	46	7 552	?	14	723	?	9	640	?	4	230	?		

Continua la Tav. VIII. — ASSISTENZA ALL'INFANZIA ED AGLI

B. — Notizie per

Numero d'ordine	Forme di beneficenza	Piemonte			Liguria			Lombardia			Numero degli Istituti
		Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	
Assistenza all'infanzia.											
1	Esposti	1 540 321	439 938	..	696	1 631 021	..
		18	15 424		6	5 338		14	16 232		6
2	Istituti per l'infanzia abbandonata .	23	3 928	1 068 291	13	1 046	267 494	47	4 748	1 224 193	30
3	Orfanotroff.	126	5 833	2 017 976	31	2 289	612 544	82	3 734	1 491 072	43
4	Istituti per minorenni deficienti . .	8	230	39 694	3	11	4 210	7	402	166 187	1
5	Istituti per minorenni ciechi	3	157	136 418	1	56	63 724	3	226	239 254	2
6	Istituti per minorenni sordo-muti. .	6	392	102 285	5	227	130 516	15	759	397 322	4
7	Asili per lattanti e allattati (prosepi)	7	975	11 362	2	137	4 767	8	1 202	57 925	2
8	Istituti per concessione di sussidi di latte e balneico	16	3 085	63 310	9	896	22 232	14	2 207	89 444	..
9	Educatori.	3	627	11 530	55	11 574	130 271	18
10	Patronati scolastici (a)	58	29 794	244 841	8	5 773	77 636	72	18 930	109 714	34
11	Ospizi marini	8	575	45 410	17	3 105	199 676	7
12	Istituti per rachitici	2	214	60 782	1	83	15 000	5	1 786	193 223	2
13	Colonie estive	3	650	28 305	1	64	12 240	5	831	31 556	6
	Totale . . .	281	61 884	5 410 525	80	15 920	1 650 351	344	66 482	5 980 863	155
Assistenza agli inabili al lavoro ed indigenti.											
1	Casa di ricovero e ricoveri di mendicanti, case di lavoro e ricoveri per ciechi e sordo-muti adulti. . . .	146	9 692	2 902 534	33	2 786	1 041 396	160	11 117	2 905 452	104
2	Dormitori ed asili notturni.	3	84	14 284	5	87	7 966	7	126	16 346	14
3	Società contro l'accattonaggio	3	..	16 922	4	..	6 196	3
	Totale . . .	152	9 776	2 933 740	38	2 873	1 049 362	171	11 243	2 927 994	121
Assistenza elemosinaria.											
1	Istituti per la beneficenza elemosinaria e per soccorsi a domicilio (b)	67	208 239	2 474 551	32	25 017	834 924	61	245 734	4 419 033	46
2	Patronati per liberati dal carcere . .	7	433	12 521	3	130	2 042	1
3	Locande sanitarie	18	3 169	164 171	19
4	Cucine economiche (c)	10	185 993	19 703	4	79 008	8 896	66	1 100 940	..	27
	Totale . . .	84	208 722	2 506 780	42	25 017	843 790	148	249 053	4 585 246	93
	Totale delle tre forme d'assistenza	517	290 383	10 871 045	190	43 810	3 543 503	663	236 778	13 494 103	269

(a) Ricreatori festivi (vedasi la nota c, a pag. 237) 109 15 076 ? 10 1 882 ? 275 40 091 ? 33

(b) Nella colonna 2^a delle notizie di ciascun compartimento sono compresi anche gli individui assistiti a domicilio dai comuni o dalle Congregazioni di carità, e nella colonna 3^a le spese relative. Perciò nei compartimenti dove l'assistenza è prestata soltanto da questi Enti, pur figurando un numero di individui assistiti ed una spesa, non vi è alcun istituto.

(c) Le cifre in elzeviriano indicano il numero delle minestre distribuite nel 1901 e non sono state computate nei totali sottostanti.

INDIGENTI INABILI AL LAVORO E BENEFICENZA ELEMOSINIERA.

compartimenti.

Veneto			Emilia			Toscana			Marche			Umbria			Numero d'ordine
Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti		
140	825 302	..	1 627	1 744 210	1 156 077	611 522	512 223	1	
3 885		15	17 050		23	17 113		14	5 046		7	6 967			
2 025	450 949	18	736	154 642	20	804	177 203	7	212	34 496	6	166	48 296	2	
2 556	897 448	83	3 004	1 289 455	53	6 941	1 063 226	56	1 249	452 005	35	657	298 250	3	
14	5 358	1	293	112 374	1	46	22 509	4	
55	37 671	4	83	70 115	2	48	33 612	2	11	16 222	5	
127	36 029	5	254	90 364	8	216	85 167	2	29	14 554	6	
130	5 700	1	50	4 600	4	175	6 913	7	
..	..	5	231	16 001	3	495	16 500	8	
3 092	65 483	4	790	13 525	3	150	3 700	2	150	2 563	2	650	15 107	9	
10 475	68 432	37	14 407	87 873	17	11 483	100 405	19	4 306	35 630	7	1 989	12 176	10	
1 924	89 001	25	1 486	94 367	17	2 535	110 199	7	464	12 620	3	132	6 673	11	
91	7 943	2	324	123 230	12	
498	28 087	1	83	7 829	2	174	17 160	13	
30 013	2 517 403	201	40 432	3 808 635	148	40 180	2 789 671	105	12 327	1 148 841	64	10 601	923 506		
7 395	1 997 036	76	4 273	1 310 134	54	3 200	1 220 462	71	1 746	483 948	22	754	239 596	1	
285	9 612	14	377	9 725	9	607	5 435	8	61	435	1	10	117	2	
..	12 090	2	..	6 946	3	
7 680	2 018 738	90	4 650	1 319 859	65	3 807	1 232 843	79	1 807	484 383	23	764	239 713		
125 287	2 322 478	50	112 062	1 724 943	87	93 918	1 199 659	22	22 333	230 213	10	13 430	171 045	1	
75	1 700	1	50	783	2	
1 158	120 545	2	50	53 753	1	3	14 518	3	
1 143 280		27	650 244		16	1 097 717	99 431	14	208 723		7	131 406	10 880	4	
126 520	2 504 723	79	112 112	1 778 696	104	93 968	1 299 873	37	22 336	294 731	17	13 430	181 925		
164 212	7 040 864	370	157 194	6 907 190	217	127 955	5 223 387	221	26 470	1 927 955	104	24 795	1 345 144		
5 738	?	46	7 552	?	14	723	?	9	640	?	4	230	?		

Continua la Tav. VIII - B.

Continuo al Tav. VII - 2.

Numero d'ordine	Forme di beneficenza	Roma			Abruzzi e Molise			Campania			Numero degli Istituti
		Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	
<i>Assistenza all'infanzia.</i>											
1	Espositi { per quali provvedono le am- ministrazioni comunali direttamente. assistiti per cura dei bro- trofi	679 079	..	3 253	390 213	..	6 090	1 019 046	..
		2	6 481		1	757		2	4 534		..
2	Istituti per l'infanzia abbandonata	19	1 709	588 289	3	109	21 800	9	1 199	273 214	..
3	Orfanotrofi	78	4 510	1 847 739	11	315	116 213	105	4 637	1 770 115	53
4	Istituti per minorenni deficienti . .	4	102	32 500	1	30	18 000	..
5	Istituti per minorenni ciechi	2	135	86 422	3	117	86 793	..
6	Istituti per minorenni sordo-muti . .	3	149	110 655	4	301	122 755	3
7	Asili per lattanti e allattati (prosepi)	7	675	52 416	1
8	Istituti per concessione di sussidi di latte e balneatico	3	650	61 000	1	25	500	..
9	Educatori	20	2 306	110 867	3	129	2 208	3
10	Patronati scolastici (a)	3	275	1 150	9	465	2 080	5	912	1 403	3
11	Ospizi marini	2	560	27 322	1	240	4 800	..
12	Istituti per rachitici	1	26	33 095
13	Colonie estive	2	252	10 209
	<i>Totale . . .</i>	141	17 860	3 646 243	24	4 899	530 916	134	18 324	3 299 434	63
<i>Assistenza agli inabili al lavoro ed indigenti.</i>											
1	Casa di ricovero e ricoveri di mendicanti, case di lavoro e ricoveri per ciechi e sordo-muti adulti	27	1 330	590 605	18	673	139 832	55	3 495	964 159	66
2	Dormitori ed asili notturni	6	106	3 411	7	131	2 794	14
3	Società contro l'accattonaggio . . .	1	..	27 321	1	..	41 880	1
	<i>Totale . . .</i>	34	1 436	621 337	18	673	139 832	63	3 626	1 028 773	81
<i>Assistenza elemosinaria.</i>											
1	Istituti per la beneficenza elemosinaria e per soccorsi a domicilio (b)	36	52 468	370 459	18	22 693	270 814	33	116 703	1 291 675	12
2	Patronati per liberati dal carcere
3	Locande sanitarie
4	Opere economiche (c)	1	10 000	1	7	34 960	3 905	7	179 850	24 400	3
	<i>Totale . . .</i>	37	52 468	370 459	25	22 693	274 719	40	116 703	1 316 135	15
	<i>Totale delle tre forme d'assistenza</i>	212	71 814	5 138 039	67	22 270	945 517	237	139 153	5 644 343	159

(a) Ricreatori festivi (vedasi la nota c, a pag. 237)

(b) Vedasi la nota b, a pag. 238.

(c) Le cifre in elzeviriano indicano il numero delle minestre distribuite nel 1901 e non sono state computate nei totali sottostanti.

Puglie			Basilicata			Calabrie			Sicilia			Sardegna			Numero d'ordine
Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	Numero degli assistiti	Spesa per l'adempimento degli scopi degli Istituti	Numero degli Istituti	
6 372	945 115	..	2 385	216 423	..	2 011	663 377	..	8 243	1 753 716	..	808	119 157	1	
..	5	5 513	..	7	11 475	
..	22	1 798	589 130	2	172	29 022	2	
2 815	794 801	5	191	51 192	16	764	220 493	100	4 065	1 008 109	8	204	95 314	3	
..	1	6	2 296	4	
..	4	56	41 931	1	20	9 658	5	
164	45 775	1	20	13 000	3	75	39 528	2	80	20 981	6	
100	7 000	1	100	5 000	7	
..	8	
120	2 054	1	40	635	1	?	?	9	
651	1 875	12	1 694	6 885	7	1 978	10 777	10	
..	1	163	41 116	1	?	?	11	
..	1	?	?	12	
..	1	30	2 035	13	
10 722	1 796 620	6	2 586	268 300	22	8 308	896 870	154	27 705	3 489 746	21	3 352	284 909		
2 522	450 542	2	56	13 521	15	395	76 720	58	4 578	1 045 083	6	325	64 982	1	
453	4 302	4	34	978	13	117	10 581	2	
..	12 000	4	..	42 000	3	
2 975	475 844	2	56	13 521	19	429	77 698	75	4 695	1 097 664	6	325	64 982		
91 687	589 569	(b)	8 726	102 585	2	11 431	107 762	18	74 329	367 017	9	13 063	96 528	1	
..	1	75	1 805	2	
..	3	
170 806	17 147	2	22 000	2 200	5	656 976	21 375	6	190 885	16 474	4	
91 687	606 716	(b)	8 726	102 585	4	11 431	109 962	23	74 329	388 392	16	13 138	114 802		
106 384	2 879 120	8	11 308	384 406	45	20 168	1 084 530	262	106 729	4 975 892	43	16 815	464 693		
250	?	1	100	?	15	1 679	?	1	60	?		

TAV. IX. — ASSISTENZA OSPITALIERA (a).
(Notizie per l'anno 1902)

Compartimenti	Numero degli ospedali		Numero degli individui assistiti	Numero delle giornate di degenza degli ammalati	Personale										Spese per il personale e per l'assistenza e la cura degli ammalati					
	Totale	che funzionarono			Amministrativo		Medici e chirurghi		Farmacisti		d'assistenza e sorveglianza				Addetto al culto	In complesso	Per il personale amministrativo	Per il personale sanitario d'assistenza e di sorveglianza (b)	Per il mantenimento e la cura degli ammalati	
										laico		religioso								
										Maschi	Femmine	Infermiere	Infermiere							
Piemonte	200	181	56 814	1 881 903	527	428	81	282	72	859	81	682	86	4 484 714	257 395	987 520	8 189 799			
Liguria	58	56	18 589	796 746	174	198	8	284	59	109	81	195	8	2 045 098	121 006	598 841	1 825 281			
Lombardia	179	178	119 567	8 892 559	584	582	87	540	245	690	182	802	41	7 892 666	535 878	2 248 828	5 042 970			
Veneto	80	76	48 498	2 510 178	240	244	84	880	37	219	44	602	84	4 210 548	200 110	911 948	3 098 498			
Emilia	102	99	46 051	1 480 770	888	275	52	830	155	801	108	291	85	3 536 988	287 918	981 924	2 387 098			
Toscana	88	76	70 841	1 884 099	808	818	54	549	184	488	217	310	48	4 710 408	299 832	1 835 484	8 075 637			
Marche	115	110	12 608	867 478	328	191	27	129	27	95	10	191	18	867 254	84 768	381 436	550 990			
Umbria	34	32	7 888	282 831	110	56	9	68	7	42	2	5	9	528 945	48 194	119 298	866 458			
Roma	105	104	48 271	1 296 405	222	282	28	258	84	247	26	857	8	8 892 758	182 900	848 878	2 852 975			
Abruzzi e Molise	20	20	2 819	86 898	58	59	2	81	7	16	7	45	8	226 280	25 781	68 238	187 238			
Campania	80	74	22 932	815 620	221	480	29	242	88	121	91	200	54	1 685 088	107 144	508 780	1 074 164			
Puglie	78	76	18 501	367 821	292	286	27	97	46	51	88	187	9	658 101	61 550	224 528	370 028			
Basilicata	9	9	660	22 976	21	18	2	8	4	6	5	5	1	35 507	2 888	11 087	22 084			
Calabria	21	20	4 650	118 898	52	57	4	29	18	17	5	87	8	199 056	14 818	59 284	125 454			
Sicilia	181	127	80 538	698 875	864	878	81	176	198	125	111	228	85	1 529 699	102 980	589 625	887 098			
Sardegna	9	9	4 180	130 638	28	22	5	82	12	21	12	51	8	295 626	22 080	106 802	166 784			
Regno	1 304	1 241	503 350	16 059 172	8 123	8 194	430	3 801	1 233	12 852	915	70 424	340	36 116 623	2 248 693	9 745 479	24 122 451			

(a) V. n° 18 delle *Fonti*.

(b) In questa colonna per gli infermieri, le suore e il personale di basso servizio si è tenuto conto, oltrechè del salario, del vitto che ricevono dall'amministrazione dell'ospedale.

VI.

ISTRUZIONE

INDICE.

TAV. I. — Analfabeti.	Pag. 245-256
TAV. II. — Asili infantili e Scuole elementari	» 257-265
TAV. III. — Scuole femminili superiori o di complemento al corso elementare.	» 266
TAV. IV. — Scuole normali	» 267-269
TAV. V. — Scuole secondarie classiche e tecniche.	» 270-279
TAV. VI. — Istituti secondari speciali	» 280-284
TAV. VII. — Università, altri Istituti universitari e Scuole superiori speciali	» 285-293
TAV. VIII. — Istituti militari	» 294-295
TAV. IX. — Convitti.	» 296-297
TAV. X. — Biblioteche governative	» 298-299

FONTI.

1. *Censimenti generali della popolazione del Regno al 1° gennaio degli anni 1862, 1872, 1882 ed al 10 febbraio 1901.*
2. *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile* - Pubblicazione annuale della Direzione generale della statistica (1862-1905).
3. *Della leva e delle vicende del R. esercito* - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1863-1905).
4. *Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi* - Relazione annuale del Direttore generale del servizio militare al Ministro della marina (1879-1905).
5. *Statistica dell'istruzione primaria e normale* - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1862-63 - 1901-902) (a).

(a) È da avvertire che la statistica dell'istruzione primaria e normale pel 1899-900 non è stata pubblicata in volume speciale, ma inserita nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (nn. 8 gennaio, 5 marzo, 7 maggio e 18 giugno dell'annata 1902) e che la statistica del 1901-902 contiene anche i dati sui convitti femminili nello stesso anno.

Avvertasi pure che circa le scuole normali si hanno per alcuni anni anche le notizie statistiche sommarie raccolte, e inserite nel proprio *Bollettino ufficiale* (v. n° 15 delle *Fonti*), dal Ministero della pubblica istruzione (le ultime pubblicate si riferiscono al 1904-905 e figurano nel n. 40 dell'annata 1905).

6. *Statistica dell'istruzione secondaria e superiore e dei convitti maschili e femminili* - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1880-81 - 1891-92).

7. *Statistica dell'istruzione secondaria classica e tecnica e dei convitti maschili e femminili* - Id. (1893-94 - 1895-96) (a).

8. *Statistica dell'istruzione superiore* - Id. (1893-94 - 1895-96) (a).

9. *Notizie statistiche sul movimento degli alunni e sugli esami nelle regie scuole superiori, speciali e pratiche di agricoltura* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (1883-84—1905-906) (b).

10. *Rivista del servizio minerario* - Id. (1879-1906).

11. *Notizie sulle condizioni dell'insegnamento industriale e commerciale in Italia ed in alcuni Stati esteri* - *Annuari* del 1901, del 1905 e del 1907 - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio) (c).

12. *Notizie intorno alle scuole d'arte e di disegno italiane* - Pubblicazione del Ministero dell'istruzione pubblica (Direz. gen. per le antichità e le belle arti), 1898.

13. *Annuario militare del Regno d'Italia* - Pubblicazione del Ministero della guerra (1865-1907).

14. *Annuario ufficiale della Regia marina* - Pubblicazione del Ministero della marina (1862-1907).

15. *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* - Pubblicazione settimanale (iniziata sulla fine dell'anno 1874) (d).

16. *Annuario ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* (1874-1907) (e).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Le statistiche dell'istruzione secondaria e superiore e dei convitti compilate a cura della Direzione generale della statistica per 1895-96 non sono state pubblicate in volumi speciali, ma inserite nel *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* (nn. 24 e 32 dell'annata 1898).

Notizie statistiche sommarie intorno all'istruzione secondaria e superiore ed ai convitti in alcuni anni sono state anche raccolte, e inserite nel proprio *Bollettino* (v. n° 15 delle *Fonti*), dal Ministero della pubblica istruzione (le ultime pubblicate per l'istruzione secondaria classica si riferiscono al 1904-905, e figurano nei nn. 19-20 dell'annata 1907; per l'istruzione secondaria tecnica, al 1905-906, e figurano nei nn. 17, 18, 19 e 20 dell'annata 1907; per l'istruzione superiore, al 1905-906, e figurano nel n° 36 dell'annata 1906; pei convitti, al 1905-906, e figurano nel n° 21 dell'annata 1907 (per ciò che riguarda i convitti, vedasi altresì la 1ª parte della nota a pagina precedente).

Circa le *Fonti* alle quali si è attinto per l'istruzione superiore vedasi anche la nota a, pag. 290 e la nota a, pag. 292.

(b) Le notizie per 1905-906 figurano nel fascicolo del 22 novembre 1906 del *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (Anno V, vol. VI, fasc. 4°). Anteriormente alla pubblicazione del *Bollettino ufficiale* (che fu iniziata il 1° gennaio 1902) le notizie sulle dette scuole venivano inserite negli *Annali di agricoltura* e nel *Bollettino di notizie agrarie* (vedasi l'*Annuario statistico* del 1904, pag. 164).

(c) Circa le altre *Fonti* di notizie per le scuole industriali e commerciali, vedasi l'*Annuario statistico* del 1904, pag. 164.

(d) Oltre alle statistiche accennate nella nota della pagina precedente e nella nota a della presente pagina, nel *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* si pubblica pure la *Statistica delle opere date in lettura e dei lettori nelle biblioteche governative*. L'ultima statistica pubblicata si riferisce all'anno 1905 e figura nei nn. 17-18 dell'annata 1907.

(e) L'*Annuario* del 1874 fu pubblicato in appendice al *Bollettino ufficiale del Ministero*, col titolo: *Stato del personale addetto alla pubblica istruzione al 31 dicembre 1874*.

TAV. I. — ANALFABETI.

A. — Analfabeti secondo i censimenti (a).

1° Notizie per l'insieme del Regno.

Età (b)	Numero effettivo			Proporzioni per 100 abitanti (f)		
	Maschi	Femm.	In complesso	Maschi	Femm.	Senza distinzione di sesso
Censimento al 1° gennaio 1872.						
Da 6 anni compiuti a 12 non compiuti	1 246 586	1 305 503	2 552 089	72.7	78.7	75.7
» 12 » » 15 »	500 474	547 048	1 047 522	60.2	68.5	64.3
» 15 » » 21 »	841 521	1 040 547	1 882 068	58.7	68.0	63.5
» 21 » » 25 »	515 599	613 397	1 128 996	56.6	69.1	62.8
» 25 » » 30 »	584 666	750 202	1 334 868	56.9	71.8	64.4
» 30 » » 40 »	1 062 247	1 356 806	2 419 053	59.3	75.6	67.4
» 40 » » 50 »	947 761	1 214 242	2 162 003	61.2	79.5	70.3
» 50 » » 60 »	703 766	905 004	1 608 770	61.3	81.4	71.2
» 60 » » in su	769 187	982 208	1 751 395	64.7	85.3	74.8
Da 6 anni compiuti in su	7 171 807	8 714 957	15 886 764	61.9	75.7	68.8
» 12 » » »	5 925 221	7 409 454	13 334 675	60.0	75.2	67.6
» 21 » » »	4 583 226	5 821 859	10 405 085	60.2	77.4	68.7
Senza distinzione d'età (c)	9 031 836	10 521 956	19 553 792	67.0	78.9	73.0
Censimento al 1° gennaio 1882.						
Da 6 anni compiuti a 12 non compiuti	1 081 962	1 122 768	2 204 730	61.8	66.5	64.1
» 12 » » 15 »	423 903	447 136	871 039	51.2	56.6	53.8
» 15 » » 20 » (d)	666 235	772 234	1 438 469	51.2	57.9	54.6
» 20 » » 25 » (d)	570 844	760 188	1 331 032	47.1	61.6	54.4
» 25 » » 30 »	488 324	703 820	1 192 144	46.5	65.3	56.0
» 30 » » 40 »	981 904	1 363 738	2 345 642	51.7	70.6	61.2
» 40 » » 50 »	893 590	1 211 423	2 105 013	56.4	76.6	66.3
» 50 » » 60 »	748 585	1 016 505	1 765 090	59.3	80.1	69.7
» 60 » » in su	787 653	1 045 515	1 833 168	61.2	82.9	72.0
Da 6 anni compiuti in su	6 643 000	8 443 327	15 086 327	54.6	69.3	61.9
» 12 » » »	5 561 038	7 320 559	12 881 597	53.3	69.8	61.6
» 20 » » » (d)	4 470 900	6 101 189	10 572 089	53.9	72.9	63.4
Senza distinzione d'età (c)	8 706 125	10 435 032	19 141 157	61.0	73.5	67.3
Censimento al 10 febbraio 1901 (a).						
Da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni	964 913	998 410	1 963 323	45.1	48.1	46.6
» 12 » » 15 »	368 570	384 638	753 208	36.4	38.8	37.6
» 15 » » 21 »	639 111	723 614	1 362 725	36.1	40.0	38.1
» 21 » » 25 »	352 337	449 990	802 327	34.2	42.8	38.6
» 25 » » 30 »	378 489	530 064	908 553	35.3	46.7	41.2
» 30 » » 40 »	742 245	1 092 375	1 834 620	38.1	53.6	46.1
» 40 » » 50 »	722 209	1 106 776	1 828 985	42.4	63.1	52.9
» 50 » » 60 »	726 003	1 046 074	1 772 077	51.0	71.1	61.2
» 60 » » in su	899 094	1 226 146	2 125 240	58.5	77.6	68.2
Da 6 anni e 40 giorni in su	5 792 971	7 558 087	13 351 058	42.5	54.4	48.5
» 12 » » »	4 828 058	6 559 677	11 387 735	42.0	55.5	48.8
» 21 » » »	3 820 377	5 451 425	9 271 802	43.9	60.4	52.3
Senza distinzione d'età (e)	8 259 704	9 926 649	18 186 353	51.1	60.8	56.0

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Per l'ultimo censimento il primo dei gruppi qui considerati riguarda i nati negli anni 1894-1899, il secondo gruppo i nati negli anni 1886-1888, e via dicendo. Siccome il detto censimento fu eseguito il 10 febbraio 1901, il primo gruppo di età comprende, a rigore, gli individui da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni; il secondo gli individui da 12 anni e 40 giorni a 15 anni e 40 giorni, ecc.; un simile spostamento di 40 giorni si ha per tutti i gruppi di età successivi.

(c) Cioè compresi i fanciulli dalla nascita fino a 6 anni; e compresi anche gli individui di età ignota.

(d) Il differente aggruppamento della popolazione per età nel censimento del 1882, non permette di istituire un esatto confronto fra i risultati del censimento stesso e quelli dei censimenti del 1872 e del 1901, per le classi di età dai 15 ai 25 anni.

(e) Cioè compresi i fanciulli dalla nascita fino a 6 anni e 40 giorni; e compresi anche gli individui di età ignota.

(f) Per le cifre della popolazione dei vari gruppi di età, vedasi il Capitolo *Superficie e popolazione*.

Continua la Tav. I-A. —
2^a Notizie per

Numero d'ordine	Provincie	Analfabeti da 6 anni compiuti in su (a)								
		Maschi			Femmine			In complesso		
		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 maschi		Numero effettivo nel 1901	Analfabete per 100 femmine		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 abitanti senza distinzioni di sesso	
			1901	1872		1901	1872		1901	1872
1	Alessandria	56 811	16.2	39.9	88 278	26.1	60.4	144 589	21.1	49.9
2	Cuneo.	50 416	18.4	40.6	87 723	25.3	58.6	118 189	21.8	49.4
3	Novara	39 857	13.2	31.0	70 724	21.1	48.0	110 581	17.3	39.8
4	Torino	46 299	9.8	26.4	83 683	16.5	41.5	129 962	13.2	34.0
	<i>Piemonte</i>	192 883	13.8	33.7	310 388	21.4	50.8	503 271	17.7	42.3
1	Genova	90 771	22.5	50.9	128 278	31.3	64.5	217 049	26.9	57.7
2	Porto Maurizio.	11 248	17.9	36.3	19 219	30.6	60.4	30 467	24.3	48.4
	<i>Liguria</i>	102 019	21.9	48.6	145 497	31.2	63.9	247 516	26.5	56.3
1	Bergamo	88 897	17.9	34.6	88 136	17.2	40.1	87 038	17.5	37.3
2	Brescia	49 754	21.7	39.8	51 849	22.6	48.1	101 103	22.1	43.8
3	Como	81 229	13.1	32.5	42 710	16.8	46.0	73 939	15.0	39.4
4	Cremona.	39 953	28.5	49.1	40 598	29.2	58.4	80 551	28.9	53.6
5	Mantova.	41 971	31.3	57.1	53 459	40.9	71.7	95 430	36.0	64.2
6	Milano	118 121	19.2	38.6	120 622	19.8	43.2	238 743	19.5	40.8
7	Pavia	48 303	22.9	46.4	60 558	28.8	58.0	108 861	25.8	52.1
8	Sondrio	6 885	13.2	33.0	10 738	19.3	47.1	17 663	16.3	40.2
	<i>Lombardia</i>	370 063	20.4	40.8	413 165	22.7	49.6	783 228	21.6	45.2
1	Belluno	12 848	17.4	40.8	26 894	31.8	68.6	39 787	25.1	55.3
2	Padova	64 675	35.3	61.5	90 810	48.9	78.7	155 285	42.2	70.0
3	Rovigo	88 416	36.7	64.5	49 547	53.7	83.9	82 968	45.2	74.1
4	Treviso	46 544	27.6	55.6	67 543	39.9	77.8	114 087	33.8	66.4
5	Udine	54 195	22.3	51.9	116 783	46.3	84.9	170 958	34.5	68.6
6	Venezia	60 448	36.1	55.8	78 928	46.1	67.9	139 376	41.2	61.8
7	Verona	46 905	26.1	48.0	64 180	36.0	66.5	111 065	31.0	57.0
8	Vicenza	40 867	22.2	50.4	69 916	37.0	74.7	110 783	29.7	62.3
	<i>Veneto</i>	359 893	27.9	53.7	564 361	42.7	75.8	924 254	35.4	64.7
1	Bologna.	78 890	34.3	61.0	95 798	42.4	72.3	174 188	38.3	66.5
2	Ferrara	58 275	46.5	67.0	66 256	58.6	79.0	119 531	52.5	72.9
3	Forlì	66 913	55.2	75.2	74 974	62.9	80.9	141 887	59.0	78.0
4	Modena	52 682	39.3	61.5	66 569	50.3	74.1	119 251	44.8	67.7
5	Parma	51 822	41.0	68.5	61 447	49.9	79.7	113 269	45.4	74.0
6	Piacenza.	44 627	42.4	70.4	44 126	43.1	77.0	88 753	42.7	73.6
7	Ravenna.	51 217	48.1	75.0	52 489	52.3	79.4	103 656	50.1	77.2
8	Reggio nell'Emilia	43 166	37.4	62.1	60 371	52.8	79.0	103 537	45.1	70.4
	<i>Emilia</i>	442 092	42.0	66.8	521 980	50.6	77.1	964 072	46.3	71.9
1	Arezzo	68 515	53.4	72.1	78 472	69.7	84.3	141 987	61.3	78.0
2	Firenze	166 050	41.0	59.0	201 970	50.2	69.2	368 020	45.6	64.0
3	Grosseto.	31 952	47.2	67.5	31 089	56.6	77.6	63 021	51.4	71.8
4	Livorno	14 009	25.6	44.5	18 581	33.9	55.0	32 590	29.7	49.8
5	Lucca.	42 851	34.4	56.7	69 563	48.4	78.0	111 914	41.5	68.5
6	Massa e Carrara	31 001	39.1	64.4	49 443	59.8	86.7	80 444	49.7	75.8
7	Pisa	56 357	39.8	61.0	77 273	58.0	78.6	133 630	48.6	69.4
8	Siena	56 293	53.4	70.8	63 329	65.3	79.0	119 622	59.1	74.6
	<i>Toscana.</i>	461 528	42.0	61.6	589 700	54.5	75.0	1 051 228	48.2	68.1

(a) Vedasi la nota 5, pagina precedente.

ANALFABETI SECONDO I CENSIMENTI.
province.

Analfabeti da 21 anni compiuti in su (a)

Maschi			Femmine			In complesso			Numero d'ordine
Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 maschi		Numero effettivo nel 1901	Analfabeta per 100 femmine		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 abitanti senza distinzione di sesso		
	1901	1872		1901	1872		1901	1872	
44 048	20.1	40.8	77 006	36.3	68.1	121 049	28.1	53.9	1
89 126	22.3	39.8	57 846	34.1	63.9	96 971	28.1	51.4	2
80 809	15.7	29.7	62 107	28.3	53.7	92 416	22.4	42.2	3
86 946	12.0	25.3	74 840	21.9	46.4	111 286	17.1	35.9	4
150 423	16.8	33.1	271 299	28.8	56.5	421 722	22.9	44.7	
67 768	25.4	50.8	108 107	38.7	69.2	170 865	32.1	60.0	1
8 557	19.6	35.8	16 839	37.8	65.5	24 896	28.6	50.6	2
76 315	24.6	48.3	119 446	38.6	68.6	195 761	31.6	58.4	
22 499	19.2	30.8	25 185	20.9	39.3	47 684	20.1	34.9	1
37 154	24.8	37.4	41 151	27.7	49.3	78 805	26.2	43.1	2
28 675	15.9	31.5	86 707	23.0	49.6	60 832	19.6	40.7	3
80 968	33.5	49.7	88 741	36.8	62.8	64 704	35.2	56.1	4
82 132	36.5	57.7	43 568	51.1	75.4	75 695	43.7	66.3	5
87 298	22.4	37.7	96 882	24.8	44.1	188 680	23.6	40.8	6
87 744	28.1	46.7	51 485	38.1	63.8	89 229	33.1	54.9	7
5 215	15.5	29.6	8 746	23.3	49.0	18 961	19.6	39.5	8
276 680	24.0	39.9	336 910	28.9	52.0	613 590	26.4	45.8	
8 477	18.7	37.4	22 188	40.7	70.0	30 610	30.7	54.6	1
45 891	39.8	62.3	70 619	59.3	81.4	116 510	49.7	71.7	2
28 658	40.6	63.9	88 501	64.5	86.1	62 154	52.7	74.9	3
81 677	30.6	54.0	52 528	49.8	78.8	84 205	40.3	66.1	4
37 900	24.6	50.0	94 012	58.3	86.1	181 212	42.0	68.5	5
41 243	37.7	53.8	58 198	51.4	67.9	99 486	44.7	60.9	6
82 571	27.8	45.4	50 677	43.2	67.5	83 248	35.6	56.0	7
29 532	25.5	49.7	57 001	47.9	77.1	86 588	36.9	63.0	8
250 244	30.7	52.4	443 664	52.2	77.3	693 908	41.7	64.7	
59 185	39.3	61.6	75 972	51.4	73.9	185 107	45.3	67.5	1
86 836	49.2	65.5	48 229	66.2	80.2	84 565	57.6	72.7	2
45 598	58.3	74.2	53 108	70.2	81.9	98 701	64.2	77.9	3
87 757	43.7	61.2	49 981	58.6	75.8	87 788	51.1	68.3	4
87 812	46.1	67.5	47 817	59.8	81.5	85 629	52.9	74.2	5
84 194	49.5	70.8	85 651	54.1	80.8	69 845	51.8	75.5	6
39 821	54.3	73.9	42 172	62.2	80.2	81 493	58.1	77.0	7
81 025	42.0	63.4	45 808	62.7	82.2	76 828	52.3	72.6	8
321 173	46.8	66.6	398 733	59.6	78.9	719 906	53.1	72.6	
41 850	53.1	69.7	53 814	74.4	84.5	94 664	63.3	76.8	1
107 977	40.5	56.2	188 532	52.6	68.5	246 509	46.6	62.1	2
19 578	45.3	63.8	20 194	61.2	78.1	89 767	52.2	69.6	3
10 075	26.3	42.0	14 676	38.4	55.4	24 751	32.3	48.6	4
25 795	33.0	52.1	51 502	54.9	78.5	77 297	44.9	65.8	5
19 843	40.7	61.6	34 851	67.8	87.3	54 694	54.6	74.8	6
87 815	40.2	57.7	55 858	63.9	78.4	92 873	51.6	67.4	7
86 815	52.4	68.5	42 448	68.2	78.8	79 258	59.8	73.3	8
298 743	41.7	58.6	410 870	58.7	74.8	709 613	50.1	66.4	

Continua la Tav. I-A-S.

Numero d'ordine	Province	Analfabeti da 6 anni compiuti in su									
		Maschi			Femmine			In complesso			Analfabeti per 100 abitanti senza distinzione di sesso
		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 maschi		Numero effettivo nel 1901	Analfabeta per 100 femmine		Numero effettivo nel 1901			
			1901	1878		1901	1878		1901	1878	
1	Ancona	57 868	46.4	68.3	88 786	63.6	81.3	141 654	55.2	75.0	
2	Ascoli Piceno	60 682	60.1	75.8	84 628	78.7	88.8	145 305	69.7	82.6	
3	Macerata	56 668	54.1	73.8	85 277	73.4	86.4	141 945	64.2	80.2	
4	Pesaro e Urbino	62 478	57.3	74.9	72 680	67.7	83.1	135 158	62.5	79.0	
	<i>Marche</i>	237 696	54.1	72.9	326 366	70.5	84.8	564 062	62.5	79.0	
	Perugia-Umbria	153 114	52.0	74.3	190 799	69.1	86.4	343 913	60.3	80.1	
	<i>Roma</i>	202 849	37.7	62.3	248 749	50.6	74.1	451 598	43.8	67.7	
1	Aquila degli Abruzzi	72 678	47.5	69.7	127 780	70.8	90.7	200 408	60.1	81.0	
2	Campobasso	88 278	58.2	75.7	188 587	82.7	93.8	221 815	71.4	85.1	
3	Chieti	94 890	63.5	79.2	189 158	83.5	93.1	288 548	74.1	86.3	
4	Teramo	85 859	65.9	81.7	109 880	84.0	93.4	195 289	74.9	87.6	
	<i>Abruzzi e Molise</i>	336 200	58.5	76.4	514 800	79.8	92.7	851 000	69.8	84.8	
1	Avellino	100 716	63.1	77.7	150 041	83.6	92.5	250 757	73.9	85.2	
2	Benevento	68 928	61.6	79.6	95 140	83.6	93.7	159 068	73.1	86.7	
3	Caserta	188 621	59.0	74.2	288 782	77.8	89.3	455 888	68.7	81.7	
4	Napoli	241 845	50.1	66.4	300 507	59.5	77.9	541 852	54.9	72.2	
5	Salerno	141 198	62.3	76.6	200 504	79.2	95.7	341 702	71.2	84.3	
	<i>Campania</i>	735 806	56.9	73.0	1 012 954	72.6	86.8	1 748 760	65.1	80.0	
1	Bari delle Puglie	224 291	66.3	78.8	259 817	74.3	88.5	488 608	70.4	83.7	
2	Foggia	108 281	59.8	77.8	181 208	73.9	90.3	287 484	66.9	84.1	
3	Lecce	188 566	62.9	79.9	228 409	77.4	91.6	416 975	70.1	85.8	
	<i>Puglie</i>	519 088	63.7	79.0	618 929	75.3	90.0	1 138 017	69.5	84.5	
	Potenza-Basilicata	126 610	66.5	80.9	182 597	83.1	94.7	309 207	75.4	88.0	
1	Catanzaro	124 909	67.9	76.9	185 589	87.3	93.9	310 498	78.3	85.5	
2	Cosenza	119 825	69.3	81.0	185 742	87.1	96.3	305 587	79.2	89.0	
3	Reggio di Calabria	121 458	70.3	79.4	161 265	86.4	93.1	282 718	78.7	86.3	
	<i>Calabria</i>	366 187	69.2	79.1	532 596	87.0	94.6	898 783	78.7	87.0	
1	Caltanissetta	102 464	70.9	84.2	107 067	80.9	95.8	209 581	75.7	90.2	
2	Catania	201 812	67.0	80.2	281 484	78.4	93.1	483 296	72.7	87.0	
3	Girgenti	109 185	69.2	82.6	125 064	81.1	93.7	234 249	75.1	88.2	
4	Messina	147 918	66.2	80.7	187 942	79.9	92.4	335 860	73.2	86.7	
5	Palermo	190 879	57.6	71.3	224 952	67.3	83.8	415 881	62.5	77.5	
6	Siracusa	125 257	68.9	83.9	145 598	81.7	93.2	270 855	75.2	88.6	
7	Trapani	97 887	63.2	82.3	113 440	74.0	91.8	211 277	68.6	87.2	
	<i>Sicilia</i>	975 352	65.2	79.4	1 135 547	76.6	91.0	2 110 899	70.9	85.3	
1	Cagliari	185 328	63.9	82.1	160 811	79.3	93.1	295 689	71.4	88.0	
2	Sassari	78 268	56.5	78.6	89 848	70.8	89.5	165 611	63.4	83.9	
	<i>Sardegna</i>	211 591	61.0	80.8	249 659	76.1	91.7	461 250	68.3	86.1	
	REANO	5 792 971	42.5	61.9	7 558 087	54.4	75.7	13 851 058	48.5	68.8	

Analfabeti da 21 anni compiuti in su

Maschi			Femmine			In complesso			Numero d'ordine
Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 maschi		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 femmine		Numero effettivo nel 1901	Analfabeti per 100 abitanti senza distinzione di sesso		
	1901	1872		1901	1872		1901	1872	
88 495	48.7	67.0	60 535	70.5	82.9	99 030	60.1	75.2	1
88 781	61.0	74.3	58 299	82.5	89.7	97 080	72.3	82.5	2
85 749	54.3	71.4	60 165	78.5	86.8	95 914	67.3	79.5	3
41 608	59.0	73.4	51 684	74.1	83.5	98 287	66.5	78.4	4
154 628	55.4	71.3	230 683	76.2	85.6	385 311	66.2	78.7	
103 782	54.0	72.0	134 516	75.7	86.9	238 298	64.4	79.1	
134 164	37.9	57.8	177 299	55.1	72.6	311 463	46.1	64.4	
46 588	48.4	67.3	98 877	78.5	91.8	189 960	65.0	80.7	1
58 919	59.3	74.0	99 851	88.1	95.1	158 770	75.3	85.0	2
60 244	64.7	77.6	97 118	87.7	93.8	157 857	77.2	85.8	3
55 921	66.8	80.9	74 471	87.4	94.5	180 892	77.2	87.7	4
216 667	59.5	74.8	364 812	85.2	93.8	581 479	73.4	84.7	
68 710	64.4	76.1	102 187	87.7	93.5	165 847	77.0	85.0	1
40 925	62.3	77.9	66 489	87.9	94.3	107 884	76.0	86.2	2
119 964	59.9	72.4	186 117	82.4	90.2	306 081	71.8	81.4	3
156 810	49.7	63.9	212 176	62.7	77.9	368 986	56.4	70.9	4
90 861	63.4	75.1	141 589	83.7	92.4	281 950	74.4	84.1	5
471 770	57.3	71.0	708 458	76.5	87.4	1 180 228	67.5	79.3	
142 782	66.7	77.5	179 878	79.8	88.9	322 180	73.4	83.3	1
66 578	59.4	74.2	91 526	79.3	91.2	158 104	69.5	82.9	2
118 724	61.9	77.0	155 425	81.5	91.8	274 149	71.6	84.5	3
328 084	63.3	76.6	426 329	80.3	90.5	754 413	71.9	83.6	
80 273	67.4	78.6	128 922	87.9	95.3	209 195	78.7	87.3	
78 802	65.8	74.9	125 945	89.6	94.3	199 747	79.0	84.8	1
68 520	68.4	78.5	126 108	90.6	96.7	194 626	81.3	88.2	2
75 110	69.0	78.5	108 109	88.2	94.5	188 219	79.2	86.6	3
217 432	67.7	77.2	360 160	89.5	91.3	577 592	79.8	86.6	
64 717	70.3	81.1	72 927	86.0	95.9	137 644	77.8	88.4	1
136 638	67.1	77.5	156 496	82.8	93.5	293 184	74.9	85.7	2
67 778	68.9	81.0	84 318	86.4	94.6	152 089	77.6	87.9	3
98 488	66.1	78.4	127 784	83.9	92.7	221 217	75.3	85.7	4
118 826	57.1	73.8	156 505	72.8	86.2	275 331	65.1	79.9	5
74 754	67.6	79.9	95 174	86.1	92.2	169 928	76.8	86.2	6
59 608	63.2	80.3	75 883	79.6	92.5	135 491	71.5	86.6	7
605 799	64.9	78.0	769 035	81.4	91.7	1 374 834	73.2	84.9	
86 858	62.3	80.1	110 025	83.3	94.0	196 878	72.5	86.8	1
47 847	54.7	76.6	60 264	75.8	91.1	107 611	64.8	83.5	2
134 200	59.4	78.8	170 289	80.5	92.9	304 489	69.6	85.6	
8 820 877	48.9	60.2	5 451 425	60.4	77.4	9 271 802	52.8	68.7	

Continua la Tav. I.

B. — Analfabeti fra

1° Notizie per l'In

Anni	Analfabeti fra i coscritti della leva di terra											
	distinti per professioni											
	Agricoltori e simili, pastori e allevatori di bestiame, cavallari		Marinai e pescatori		Muratori, minatori e simili		Operai di altre industrie e artigiani		Addetti alla preparazione e spaccio di commestibili		Commercianti in genere	
	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati
1871 . . .	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
72 . . .	39 474	68.3	377	64.6	2 081	45.7	5 167	36.8	890	30.7	414	20.4
73 . . .	38 588	66.0	355	61.7	2 393	47.0	4 955	34.5	870	29.9	463	20.2
74 . . .	36 207	64.9	344	62.6	2 037	42.9	4 575	32.5	866	30.5	431	18.5
75 . . .	59 316	64.4	506	56.3	3 060	41.5	8 223	34.2	1 446	31.2	689	16.2
76 . . .	64 537	64.3	621	63.3	3 357	41.6	8 405	32.8	1 377	30.0	1 046	23.4
77 . . .	62 505	63.9	690	63.7	3 558	41.8	8 191	32.8	1 561	29.8	652	15.6
78 . . .	63 684	63.7	598	55.5	3 477	39.5	8 305	32.2	1 587	29.1	546	14.9
79 . . .	67 976	62.6	742	58.8	3 823	40.1	9 240	33.0	1 836	30.7	596	15.4
80 . . .	58 154	62.5	558	56.2	3 540	41.2	7 646	31.9	1 416	28.7	472	13.6
1881 . . .	54 929	59.9	522	54.8	3 252	39.9	6 977	31.7	1 394	28.3	319	11.5
82 . . .	63 132	60.6	601	56.9	4 063	40.5	7 648	28.7	1 694	29.4	405	11.6
83 . . .	69 815	61.3	595	55.4	4 217	38.2	9 134	31.0	1 949	30.7	414	10.3
84 . . .	64 581	60.7	626	60.4	4 249	40.5	8 638	30.4	1 631	28.5	519	13.3
85 . . .	63 800	59.9	665	64.5	4 114	39.1	7 807	27.8	1 682	28.2	455	11.7
86 . . .	63 671	57.7	598	56.0	4 254	37.9	7 950	26.7	1 521	25.2	390	9.9
87 . . .	60 774	58.3	566	56.5	3 845	36.6	7 438	27.0	1 352	23.3	465	12.2
88 . . .	50 289	55.6	562	58.6	3 635	36.3	7 007	26.6	1 437	26.2	403	12.3
89 . . .	58 789	55.0	492	51.3	4 546	36.3	8 772	26.9	1 710	26.2	368	9.0
90 . . .	55 262	53.4	505	50.5	4 299	35.4	8 203	27.0	1 586	25.1	241	7.1
1891 . . .	55 058	52.6	617	55.7	4 253	34.1	8 034	26.0	1 673	26.3	241	7.5
92 . . .	55 851	52.5	529	54.0	4 231	33.3	8 020	25.2	1 432	23.8	289	7.7
93 . . .	55 324	52.4	588	51.9	4 044	33.1	8 193	26.3	1 350	23.5	394	10.0
94 . . .	48 960	52.0	481	48.4	3 679	32.4	7 298	25.9	1 137	22.6	223	6.7
95 . . .	49 389	51.2	482	46.7	3 510	30.6	7 459	25.7	1 253	22.0	322	8.8
96 . . .	50 944	48.8	533	48.9	3 735	30.4	7 281	23.1	1 320	21.7	236	6.1
97 . . .	54 874	50.1	593	45.4	3 715	29.0	8 030	24.0	1 485	23.0	292	6.3
98 . . .	53 538	48.9	512	38.0	3 707	28.2	8 020	22.8	1 360	20.8	306	6.8
99 . . .	48 715	45.7	473	38.7	3 423	27.3	7 572	23.2	1 294	20.9	236	5.3
900 . . .	42 116	45.1	489	42.2	3 407	28.0	6 675	21.9	1 106	19.7	189	4.7
1901 . . .	44 807	44.4	598	43.5	3 400	26.2	7 315	21.7	1 107	20.3	141	3.4
902 . . .	45 180	44.5	556	35.2	3 603	26.6	7 341	22.0	1 180	21.6	176	4.2
903 . . .	42 829	41.8	529	32.3	3 332	24.5	7 468	21.4	1 220	20.9	230	5.1
904 . . .	42 753	42.3	496	32.1	3 393	25.8	6 780	21.1	995	18.5	118	2.9
905 . . .	40 699	42.0	531	37.5	3 259	23.7	6 928	21.0	898	17.3	185	4.3
Numero												
1871 - 75 (a)	43 396	65.7	396	60.7	2 393	44.0	5 730	34.4	1 018	30.6	499	18.3
76 - 80	63 231	63.4	642	59.4	3 551	40.8	8 357	32.6	1 556	29.7	662	16.8
81 - 85	63 252	60.5	602	58.4	3 983	39.6	8 041	29.9	1 670	29.1	422	11.7
86 - 90	57 757	56.0	545	54.6	4 116	36.5	7 874	26.8	1 521	25.2	373	10.1
91 - 95	52 917	52.2	539	51.4	3 953	32.7	7 801	25.8	1 369	23.7	294	8.2
96 - 900	50 037	47.8	520	42.4	3 597	28.6	7 515	23.0	1 313	21.3	252	5.9
901 - 905	43 254	43.0	542	35.9	3 397	25.3	7 167	21.4	1 080	19.8	170	4.0

(a) V. n° 3 e 4 delle Fonti.

Per le leve di mare dal 1871 al 1878 i dati si ebbero dal Ministero della marina.

Non è inutile ricordare che, a tenore dei regolamenti militari, l'accertamento del grado di istruzione letteraria dei coscritti si fa invitando quelli dei quali per la loro condizione sociale si possa dubitare se sappiano leggere e scrivere, a leggere a voce alta qualche parola e a scrivere il proprio nome e cognome.

Ciò premesso, avvertasi che per la leva di terra le cifre indicate pel 1871 si riferiscono ai nati nel 1851; quelle pel 1872 ai nati nel 1852, ecc.; per le leve di mare invece le cifre date pel 1871 si riferiscono ai nati nel 1850, ecc. La ragione di ciò sta nel fatto che le leve di terra furono eseguite nel 20° anno dalla nascita degli iscritti, e quelle di mare nel 21° (ora, per la legge 27 dicembre 1906, n. 679, anche gli iscritti di leva marittima sono chiamati nell'anno in cui compiono il 20° anno). Avvertasi inoltre che le cifre indicate per la leva di terra riguardano soltanto i coscritti arruolati nelle tre categorie;

— ANALFABETI.

i coscritti (a).
sieme del Regno.

arruolati nell'esercito						Analfabeti				Anni
c condizioni (b)						fra i coscritti della leva				
Servitori in genere		Uomini di fatica non addetti a lavori fissi e professioni girovaghe		Proprietari		In complesso		di mare		
Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Propor- zioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Proporzioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Proporzioni per 100 iscritti nella lista di leva	
?	?	?	?	?	?	54 675	56.7	3 557	68.5	1871
559	44.4	5 567	79.4	403	15.5	54 932	56.5	3 836	69.8	72
698	47.0	4 638	75.5	320	13.2	53 280	54.2	3 591	66.8	73
718	49.5	4 473	76.0	411	15.0	50 062	52.6	3 686	69.3	74
895	44.6	7 284	73.4	611	13.1	82 030	51.8	3 086	65.0	75
1 037	46.1	8 545	74.2	819	16.5	89 744	52.0	3 665	69.7	76
1 048	45.5	8 631	74.1	783	15.1	87 619	51.4	3 964	72.4	77
1 155	45.4	5 705	68.5	727	15.3	85 784	49.9	3 769	68.1	78
1 368	48.0	5 467	65.7	579	11.6	90 927	49.2	3 731	65.1	79
1 071	45.1	5 002	65.3	497	11.3	78 356	48.9	3 869	66.1	80
842	42.7	4 135	62.6	491	13.3	72 861	47.7	3 301	60.3	1881
1 033	41.2	4 809	62.4	692	14.6	84 097	47.1	3 567	61.1	82
1 284	43.4	5 205	60.3	735	15.5	93 348	48.0	3 560	60.1	83
1 193	42.3	5 348	61.4	673	14.8	87 458	47.2	3 508	61.9	84
1 073	40.7	5 695	64.2	445	10.6	85 736	46.4	3 352	64.4	85
1 103	40.3	5 799	62.5	437	10.4	85 723	44.4	3 389	58.2	86
897	39.0	6 162	63.8	404	10.0	81 903	45.0	3 059	51.7	87
778	39.7	5 255	62.4	404	12.6	69 770	43.0	2 934	51.5	88
852	34.5	6 041	62.7	409	10.6	81 979	42.0	2 733	44.2	89
834	35.7	5 008	58.0	522	14.2	76 460	41.1	3 157	39.0	90
715	31.2	4 422	55.8	374	10.8	75 387	40.3	3 882	41.4	1891
753	31.3	4 419	55.7	299	8.3	75 873	39.7	4 301	43.7	92
845	32.8	4 498	56.1	534	12.5	75 770	39.6	4 793	47.5	93
671	31.1	3 484	51.3	355	11.4	66 288	38.9	4 686	45.9	94
763	33.9	4 095	54.1	362	10.7	67 635	38.3	4 141	42.9	95
738	29.8	4 048	50.2	297	8.5	69 132	36.6	5 146	49.6	96
815	30.4	4 544	53.4	255	6.8	74 603	37.4	5 161	47.9	97
869	29.8	4 857	51.7	326	8.0	73 495	35.9	5 818	50.0	98
857	30.9	4 210	48.1	528	12.8	67 308	33.8	6 422	54.3	99
775	30.7	3 679	45.0	438	11.7	58 874	32.9	6 552	54.2	900
786	28.3	4 438	44.7	406	10.1	62 998	32.6	5 097	49.6	1901
784	26.2	4 496	43.9	319	7.7	63 635	32.7	6 032	52.9	902
782	24.1	4 474	41.4	290	7.0	61 154	30.7	6 059	54.7	903
796	26.2	4 261	41.0	252	6.8	59 650	31.2	5 737	51.9	904
643	22.8	4 735	40.0	323	8.1	58 201	30.6	6 337	52.6	905
medio annuo.										
717	46.3	5 491	75.8	436	14.0	60 076	53.5	3 551	67.9	1871 - 75
1 136	46.1	6 670	70.2	681	14.0	86 486	50.3	3 800	68.3	76 - 80
1 085	42.0	5 038	62.2	607	13.8	84 700	47.3	3 457	60.9	81 - 85
893	37.8	5 653	61.9	435	11.5	79 167	43.1	3 054	48.2	86 - 90
749	32.1	4 184	54.7	385	10.8	72 191	39.4	4 361	44.4	91 - 95
811	30.3	4 268	49.7	369	9.6	68 682	35.4	5 820	51.3	96-900
758	25.4	4 481	42.1	318	7.9	61 128	31.6	5 852	52.8	901-905

mentre quelle indicate per la leva di mare riguardano tutti gli iscritti nella lista di leva, e cioè anche quelli che furono riformati o dichiarati rivedibili. Notasi poi che le percentuali dei coscritti della leva di mare sono leggermente inferiori al vero e ciò perchè nella Relazione sulla leva marittima, sono calcolate non già sugli iscritti esaminati circa il grado d'istruzione letteraria, ma su tutti gli iscritti, compresi cioè anche i renitenti e quelli che per qualsiasi altro motivo non si presentarono. Per il numero totale degli individui arruolati nell'esercito e di quelli chiamati alle leve marittime, vedansi i capitoli *Esercito e Marina militare*.

(b) Si è omessa l'indicazione delle professioni, gli appartenenti alle quali dovevano necessariamente saper leggere e scrivere (studenti, impiegati, ecc.). Il totale che segue però comprende tutti i coscritti.

(c) Le notizie dei coscritti della leva di terra rappresentano più precisamente la media del quadriennio 1872-75, mancando per l'anno 1871 la classificazione per professioni.

Continua la Tav. I-B. — ANALFABETI FRA I COSCRITTI.
2^a Notizie per province.

Coscritti analfabeti della leva di terra arruolati nell'esercito					Coscritti analfabeti della leva di terra arruolati nell'esercito				
Province	Numero effettivo nel 1904 (a)	Proporzioni per 100 arruolati			Province	Numero effettivo nel 1904 (a)	Proporzioni per 100 arruolati		
		1904	1901	1872			1904	1901	1872
Alessandria	536	9.1	10.0	31.1	Ancona	782	40.0	46.7	62.6
Cuneo	465	11.1	20.9	31.4	Ascoli Piceno . . .	680	39.9	42.9	63.3
Novara	450	9.7	9.4	23.9	Macerata	681	37.4	36.5	68.3
Torino	444	6.7	7.8	19.7	Pesaro e Urbino . .	798	43.6	46.0	72.1
<i>Piemonte</i>	<i>1 895</i>	<i>8.9</i>	<i>11.3</i>	<i>26.2</i>	<i>Marche</i>	<i>2 891</i>	<i>40.2</i>	<i>43.2</i>	<i>66.7</i>
Genova	670	16.8	18.0	37.8	Perugia - Umbria .	1 652	40.4	38.6	66.6
Porto Maurizio . .	76	9.2	8.5	22.8	<i>Roma</i>	<i>2 280</i>	<i>29.8</i>	<i>33.2</i>	<i>59.7</i>
<i>Liguria</i>	<i>745</i>	<i>15.5</i>	<i>16.4</i>	<i>35.1</i>	Aquila degli Abruzzi	884	28.1	30.5	58.6
Bergamo	650	20.8	21.6	29.1	Campobasso	1 170	49.5	44.7	75.0
Brescia	509	16.3	17.5	30.8	Chieti	1 278	45.9	49.8	59.1
Como	818	9.3	7.9	30.4	Teramo	1 111	56.9	56.4	79.2
Cremona	294	15.9	15.7	35.3	<i>Abruzzi e Molise .</i>	<i>4 388</i>	<i>43.6</i>	<i>44.2</i>	<i>66.9</i>
Mantova	816	17.6	17.6	45.6	Avellino	1 246	42.9	52.2	65.1
Milano	1 002	14.6	16.4	33.8	Benevento	991	55.8	66.8	69.2
Pavia	411	12.3	14.5	31.8	Caserta	1 958	37.0	31.4	72.9
Sondrio	18	3.6	3.0	21.8	Napoli	1 874	33.9	34.5	68.5
<i>Lombardia</i>	<i>3 518</i>	<i>14.6</i>	<i>15.3</i>	<i>33.1</i>	Salerno	1 785	54.8	56.5	78.6
Belluno	260	18.2	19.5	34.8	<i>Campania</i>	<i>7 354</i>	<i>42.5</i>	<i>44.2</i>	<i>71.3</i>
Padova	322	25.1	35.1	80.5	Bari delle Puglie .	2 277	48.4	54.3	71.9
Rovigo	876	24.0	24.9	66.5	Foggia	927	55.6	55.2	72.2
Treviso	1 256	38.6	29.9	39.8	Lecce	1 777	50.4	49.9	70.0
Udine	562	12.3	12.9	52.2	<i>Puglie</i>	<i>4 981</i>	<i>50.3</i>	<i>53.1</i>	<i>71.2</i>
Venezia	488	21.2	27.5	55.6	Potenza-Basilicata .	1 694	61.1	49.2	75.0
Verona	654	22.5	22.9	42.5	Catanzaro	1 801	47.6	58.4	74.7
Vicenza	894	12.7	21.0	28.2	Cosenza	1 765	59.3	56.6	80.1
<i>Veneto</i>	<i>4 812</i>	<i>21.5</i>	<i>23.6</i>	<i>51.4</i>	Reggio di Calabria .	1 038	46.8	44.7	74.7
Bologna	557	17.3	18.4	55.4	<i>Calabrie</i>	<i>4 099</i>	<i>51.8</i>	<i>54.1</i>	<i>77.1</i>
Ferrara	520	32.2	42.6	60.1	Caltanissetta . . .	908	53.2	58.5	80.3
Forlì	925	46.1	44.0	71.9	Catania	1 708	53.4	60.2	77.3
Modena	538	23.2	25.4	53.3	Girgenti	1 179	64.3	63.4	85.4
Parma	646	28.3	34.4	56.6	Messina	1 332	49.4	46.9	77.0
Piacenza	888	24.9	28.6	61.6	Palermo	1 974	51.7	50.1	75.1
Ravenna	438	27.0	30.5	65.4	Siracusa	908	38.6	51.0	81.9
Reggio nell'Emilia .	879	21.7	41.8	46.9	Trapani	1 067	53.2	43.5	80.1
<i>Emilia</i>	<i>4 386</i>	<i>26.8</i>	<i>30.5</i>	<i>58.5</i>	<i>Sicilia</i>	<i>9 071</i>	<i>51.5</i>	<i>53.3</i>	<i>78.7</i>
Arezzo	696	40.8	45.8	61.4	Cagliari	984	61.2	58.8	73.1
Firenze	1 476	27.4	32.1	54.4	Sassari	528	43.9	45.5	71.7
Grosseto	408	39.8	41.6	70.3	<i>Sardegna</i>	<i>1 507</i>	<i>53.8</i>	<i>52.9</i>	<i>72.5</i>
Livorno	78	14.3	12.6	39.0	<i>REGNO</i>	<i>59 650</i>	<i>81.2</i>	<i>82.6</i>	<i>56.5</i>
Lucca	812	20.7	33.2	53.2					
Massa e Carrara . .	289	22.3	27.0	44.0					
Pisa	488	24.0	34.0	51.5					
Siena	686	41.1	49.0	64.6					
<i>Toscana</i>	<i>4 377</i>	<i>29.1</i>	<i>37.2</i>	<i>55.2</i>					

(a) Le cifre della Lombardia, del Veneto, della Toscana, delle Calabrie, della Sicilia e del Regno differiscono da quelle inserite nella Relazione sulla leva dei giovani nati nel 1884, eseguita nel 1904, in seguito a correzioni comunicate dal Ministero della guerra, posteriormente alla pubblicazione della relazione medesima, per le provincie di Brescia, Belluno, Lucca, Reggio di Calabria e Sassari.

Non si posseggono ancora, distintamente per provincia, i dati del 1905 (vedasi il prospetto che precede).

Continua la Tav. I. — ANALFABETI.

C. — Risultati dell'istruzione elementare impartita ai soldati (a).

Anni nei quali gli iscritti furono		Individui che quando giunsero sotto le armi				Individui che quando furono mandati in congedo illimitato			
arruolati	mandati in congedo illimitato	sapevano leggere e scrivere		erano illetterati affatto o sapevano appena leggere		sapevano leggere e scrivere		erano illetterati affatto o sapevano appena leggere	
		Numero effettivo	Per 100 arruolati	Numero effettivo	Per 100 arruolati (b)	Numero effettivo	Per 100 congedati	Numero effettivo	Per 100 congedati
1871	1874	10 748	46.2	12 508	53.8	21 529	92.6	1 727	7.4
72	75	25 301	47.0	28 530	53.0	50 246	93.3	3 585	6.7
73	76	26 764	45.5	32 011	54.5	54 732	93.1	4 043	6.9
74	77	26 355	48.3	28 185	51.7	51 122	93.7	3 418	6.3
75	78	25 952	46.5	29 914	53.5	52 119	93.3	3 747	6.7
76	79	26 221	46.6	30 042	53.4	52 514	93.3	3 749	6.7
77	80	27 852	47.2	31 123	52.8	54 368	92.2	4 607	7.8
78	81	27 793	49.2	28 664	50.8	51 116	90.5	5 341	9.5
79	82	26 765	48.4	28 511	51.6	50 874	92.0	4 402	8.0
80	83	30 239	53.4	26 374	46.6	51 021	90.1	5 592	9.9
1881	1884	30 506	53.0	27 017	47.0	49 848	86.7	7 675	13.3
82	85	34 723	52.5	31 425	47.5	54 878	83.0	11 270	17.0
83	86	35 717	53.2	31 473	46.8	54 077	80.5	13 113	19.5
84	87	37 193	53.3	32 584	46.7	54 261	77.8	15 516	22.2
85	88	36 442	53.4	31 838	46.6	52 960	77.6	15 320	22.4
86	89	37 154	55.7	29 553	44.3	52 132	78.2	14 575	21.8
87	90	37 935	55.1	30 871	44.9	53 143	77.2	15 663	22.8
88	91	39 554	57.0	29 826	43.0	54 150	78.0	15 230	22.0
89	92	35 174	57.7	25 788	42.3	47 216	77.5	13 746	22.5
90	93	39 819	58.2	28 613	41.8	52 018	76.0	16 414	24.0
1891	1894	44 387	57.2	33 256	42.8	57 285	73.8	20 358	26.2
92	95	50 494	58.4	36 023	41.6	64 047	74.0	22 470	26.0
93	96	44 158	59.9	29 618	40.1	54 678	74.1	19 098	25.9
94	97	43 489	59.6	29 439	40.4	53 504	73.4	19 424	26.6
95	98	47 740	61.7	29 641	38.3	57 927	74.9	19 454	25.1
96-98 (c)	99	50 326	60.2	33 293	39.8	60 557	72.4	23 062	27.6
97-99 . . .	900	46 170	61.3	29 201	38.7	55 303	73.4	20 068	26.6
98-900 . . .	901	44 544	61.7	27 645	38.3	52 895	73.3	19 294	26.7
99-901 . . .	902	50 528	62.7	30 091	37.3	59 394	73.7	21 225	26.3
900-902 . . .	903	48 158	65.6	25 268	34.4	56 054	76.3	17 372	23.7
901-903 . . .	904	53 680	67.3	26 118	32.7	62 400	78.2	17 398	21.8
902-904 . . .	905	48 962	66.8	24 308	33.2	57 749	78.8	15 521	21.2

Particolari circa i militari mandati in congedo illimitato nel 1905.

Militari arruolati:									
nel 1902 con ferma di 3 anni	24 275	68.0	11 444	32.0	28 611	80.1	7 108	19.9	
» 1903 » 2 anni	21 749	66.4	10 996	33.6	25 695	78.5	7 050	21.5	
» 1904 » 1 anno	2 938	61.1	1 868	38.9	3 443	71.6	1 363	28.4	
Totale come sopra	48 962	66.8	24 308	33.2	57 749	78.8	15 521	21.2	

(a) V. n° 8 delle *Fonti*. I dati concernenti i militari mandati in congedo negli anni posteriori al 1901 sono stati comunicati dal Ministero della guerra, non distribuendosi più, da vari anni, la parte della relazione di cui al succitato n° 8 delle *Fonti*, che riguarda le vicende del R. Esercito.

Il regresso che si nota dopo il 1880 è da attribuirsi al fatto che d'allora in poi, per ragioni di bilancio, tutti i militari furono mandati in congedo al tempo stabilito, qualunque fosse il loro grado d'istruzione, mentre prima il soldato veniva trattenuto sotto le armi finchè non avesse imparato a leggere e scrivere. Le scuole reggimentali furono abolite coll'art. 2 del R. decreto 3 maggio 1892, che approvò il nuovo Regolamento di servizio interno per la fanteria.

(b) Queste percentuali non possono trovare riscontro con quelle esposte nel prospetto a pag. 251, le quali risultano dalle constatazioni fatte dai Consigli di leva e riflettono il complesso degli arruolati nelle tre categorie; mentre queste provengono dalle constatazioni fatte dai Corpi e riguardano i soli arruolati nella 1ª categoria, dedotte le numerose perdite che il contingente subisce prima di giungere ai corpi stessi.

(c) Cioè militari arruolati nel 1896, con ferma di 3 anni; militari arruolati nel 1897, con ferma di 2 anni, e militari arruolati nel 1898, con ferma di 1 anno; e analogamente per i gruppi successivi di anni.

Continua la Tav. I. — ANALFABETI.

D. — Analfabeti fra gli sposi (a).

1° Notizie per l'insieme del Regno.

Anni.	Sposi analfabeti (b)					
	Maschi		Femmine		In complesso	
	Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi	Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi	Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi dei due sessi
1872	113 773	56.2	152 345	75.3	266 118	65.8
73	121 373	56.5	162 567	75.6	283 940	66.1
74	113 317	54.5	154 695	74.4	268 012	64.4
75	125 193	54.3	172 308	74.8	297 501	64.5
76	118 034	52.4	164 463	72.9	282 497	62.7
77	111 313	51.8	156 268	72.7	267 581	62.2
78	96 915	48.5	140 053	70.1	236 968	59.3
79	102 448	48.1	149 690	70.2	252 138	59.2
80	90 390	45.9	133 758	68.0	224 148	57.0
1881	111 021	48.2	160 867	69.9	271 888	59.1
82	104 584	46.7	152 763	68.2	257 347	57.4
83	106 197	45.8	156 711	67.6	262 908	56.7
84	107 710	45.0	159 644	66.7	267 354	55.8
85	103 593	44.3	153 362	65.6	256 955	54.9
86	100 694	43.2	148 077	63.5	248 771	53.3
87	100 924	42.8	148 030	62.8	248 954	52.8
88	100 133	42.3	146 617	61.9	246 750	52.1
89	94 977	41.2	139 319	60.5	234 296	50.8
90	91 838	41.4	133 478	60.1	225 316	50.8
1891	93 608	41.1	134 678	59.2	228 286	50.1
92	91 983	40.2	132 798	58.1	224 781	49.2
93	88 893	39.0	128 720	56.4	217 613	47.7
94	90.032	38.9	129 014	55.7	219 046	47.3
95	86 518	37.9	122 819	53.8	209 337	45.9
96	82 274	37.0	117 012	52.6	199 286	44.8
97	84 699	37.0	119 399	52.1	204 098	44.6
98	77 962	35.5	110 059	50.1	188 021	42.8
99	83 071	35.2	117 932	50.0	201 003	42.6
900	78 618	33.8	111 547	47.9	190 165	40.9
1901	76 881	32.7	108 254	46.1	185 135	39.4
902	77 326	32.6	108 762	45.8	186 088	39.2
903	74 222	31.3	105 308	44.4	179 530	37.8
904	78 813	31.8	112 307	45.3	191 120	38.6
905	77 425	30.3	111 328	43.5	188 753	36.9

Numero medio annuo.

1872-75	118 414	55.3	160 479	75.0	278 893	65.2
76-80	103 820	49.4	148 846	70.9	252 666	60.1
81-85	106 621	46.0	156 669	67.6	263 290	56.8
86-90	97 713	42.2	143 104	61.8	240 817	52.0
91-95	90 207	39.4	129 606	56.6	219 813	48.0
96-900	81 325	35.7	115 190	50.5	196 515	43.1
901-905	76 933	31.7	109 192	45.0	186 125	38.4

(a) V. n° 2 delle Fonti.

(b) Per il totale degli sposi nei varii anni, vedasi il capitolo *Superficie e popolazione*.

Continua la Tav. I - D. — ANALFABETI FRA GLI SPOSI.
2° Notizie per province.

Province	Sposi analfabeti											
	Maschi				Femmine				In complesso			
	Numero effettivo nel 1905	Proporzioni per 100 sposi			Numero effettivo nel 1905	Proporzioni per 100 sposi			Numero effettivo nel 1905	Proporz. per 100 sposi dei due sessi		
		1905	1901	1872		1905	1901	1872		1905	1901	1872
Alessandria	818	4.8	7.1	28.4	496	7.7	8.8	51.8	809	6.2	7.9	40.1
Cuneo	811	6.5	8.5	30.3	488	9.2	10.3	56.1	749	7.9	9.4	43.2
Novara	242	4.1	5.5	24.5	808	5.2	6.3	46.4	545	4.7	5.9	35.4
Torino	187	2.3	2.8	16.4	245	3.0	4.2	36.1	432	2.7	3.5	26.2
Piemonte	1 053	4.2	5.6	24.1	1 482	5.9	7.1	46.6	2 535	5.0	6.3	35.3
Genova	685	10.2	13.5	40.4	956	14.2	17.1	55.7	1 641	12.2	15.3	48.0
Porto Maurizio . .	49	4.7	6.1	28.1	116	11.0	14.4	61.7	165	7.8	10.2	44.9
Liguria	734	9.4	12.5	38.8	1 072	13.8	16.7	56.5	1 806	11.6	14.6	47.6
Bergamo	265	7.2	10.1	30.6	298	7.9	9.4	37.3	558	7.5	9.8	33.9
Brescia	412	10.4	12.0	32.9	899	10.1	13.4	46.9	811	10.3	12.7	39.9
Como	117	2.6	3.8	27.6	175	3.9	4.5	48.3	292	3.3	4.2	38.0
Cremona	818	13.0	15.3	46.6	848	14.5	17.2	65.5	861	13.8	16.3	56.1
Mantova	806	12.7	19.5	51.3	478	19.9	25.7	69.8	784	16.3	22.6	60.6
Milano	914	7.7	10.0	41.1	888	7.5	10.7	54.8	1 802	7.6	10.3	48.0
Pavia	852	9.1	12.9	41.1	887	10.0	12.4	59.3	789	9.5	12.7	50.2
Sondrio	27	2.9	3.9	19.1	55	6.0	6.0	42.2	82	4.5	5.0	30.6
Lombardia	2 706	8.1	10.6	37.7	3 023	9.0	11.6	53.5	5 729	8.5	11.1	45.6
Belluno	107	7.1	9.4	28.4	227	15.0	20.4	77.8	884	11.0	14.9	53.1
Padova	605	21.0	28.0	59.1	854	29.7	39.1	84.9	1 459	25.3	33.6	72.0
Rovigo	858	24.2	26.0	58.9	584	39.4	44.6	84.3	942	31.8	35.3	71.6
Treviso	447	15.8	18.6	49.0	717	25.3	32.3	82.8	1 164	20.6	25.5	65.9
Udine	855	7.8	10.5	39.4	1 124	24.8	32.8	84.3	1 479	16.3	21.6	61.9
Venezia	678	24.5	29.3	52.0	968	34.9	41.0	68.9	1 646	29.7	35.1	60.5
Verona	428	13.9	15.8	43.8	670	22.1	27.6	75.1	1 098	18.0	21.7	59.4
Vicenza	294	8.8	12.4	43.7	665	20.0	25.9	80.6	959	14.3	19.2	62.2
Veneto	3 267	14.6	18.0	47.0	5 809	25.9	32.8	80.1	9 076	20.3	25.4	63.5
Bologna	722	18.3	24.3	54.2	1 024	26.0	32.8	74.2	1 746	22.2	28.6	64.2
Ferrara	610	29.6	37.4	63.5	959	46.6	53.9	82.1	1 569	38.1	45.7	72.8
Forlì	1 084	44.7	49.2	64.0	1 288	55.5	61.7	77.4	2 817	50.1	55.4	70.7
Modena	589	22.9	27.7	53.0	880	35.4	39.5	75.1	1 449	29.1	33.6	64.0
Parma	518	23.3	30.8	58.1	682	30.9	38.1	78.7	1 195	27.1	34.4	68.4
Piacenza	411	24.1	31.8	64.7	848	20.4	28.1	75.9	759	22.3	29.9	70.3
Ravenna	621	36.2	44.0	65.3	681	39.7	52.2	77.9	1 802	38.0	48.1	71.6
Reggio nell'Emilia.	888	18.2	23.9	54.6	688	32.3	38.7	78.6	1 076	25.2	31.3	66.6
Emilia	4 868	26.2	32.8	58.9	6 545	35.3	42.6	77.1	11 413	30.8	37.7	68.0
Arezzo	817	37.9	40.0	57.2	1 871	63.6	66.7	82.2	2 188	50.8	53.3	69.7
Firenze	1 780	23.9	27.4	43.5	2 878	39.8	45.6	66.1	4 608	31.9	36.5	54.8
Grosseto	887	31.8	31.5	50.5	541	46.9	48.7	73.9	908	39.3	40.1	62.2
Livorno	105	10.6	10.0	28.5	185	13.6	16.7	52.9	240	12.1	13.3	40.7
Lucca	414	17.6	21.1	40.7	690	29.4	37.9	75.1	1 104	23.5	29.5	57.9
Massa e Carrara . .	427	25.4	26.9	51.0	765	45.5	54.3	83.0	1 192	35.4	40.6	67.0
Pisa	574	22.0	24.6	45.8	1 211	46.4	53.3	76.8	1 785	34.2	38.9	61.3
Siena	772	39.6	40.5	59.9	1 174	60.2	62.5	78.9	1 946	49.9	51.5	69.4
Toscana	5 206	25.9	28.0	46.1	8 765	43.5	48.8	71.9	13 971	34.7	38.4	59.0

Continua la Tav. I - D - 2.

Province	Sposi analfabeti											
	Maschi				Femmine				In complesso			
	Numero effettivo nel 1905	Proporzioni per 100 sposi			Numero effettivo nel 1905	Proporzioni per 100 sposi			Numero effettivo nel 1905	Propors. per 100 sposi del due sessi		
		1905	1901	1872		1905	1901	1872		1905	1901	1872
Ancona	710	29.1	35.5	57.2	1 200	49.1	55.5	77.2	1 910	39.1	45.6	67.2
Ascoli Piceno . . .	824	42.3	48.0	70.6	1 429	73.4	72.8	88.3	2 253	57.9	60.4	79.4
Macerata	654	32.7	39.4	62.8	1 187	59.4	66.2	82.5	1 841	46.1	52.8	72.6
Pesaro e Urbino . .	877	43.4	48.6	66.7	1 168	57.6	64.2	83.1	2 040	50.5	56.4	74.9
Marche	3 065	36.5	42.3	63.6	4 979	59.2	63.9	82.2	8 044	47.8	53.1	72.9
Perugia - Umbria .	2 078	38.8	42.6	61.2	3 269	61.1	65.1	82.1	5 347	50.0	53.9	71.6
Roma	2 611	26.9	30.3	32.3	4 430	45.6	49.3	57.0	7 041	36.2	39.8	44.6
Aquila degli Abruzzi	941	25.9	31.2	59.8	1 854	51.0	61.1	89.4	2 795	38.5	46.2	74.6
Campobasso	1 432	41.1	48.4	75.8	2 582	72.7	78.5	95.0	4 014	56.9	63.5	85.4
Chieti	1 538	45.0	52.3	77.5	2 548	74.7	79.7	94.3	4 078	59.9	66.0	85.9
Teramo	1 829	51.0	53.9	75.8	2 079	79.7	75.4	93.7	3 908	65.4	64.6	84.8
Abruzzi e Molise .	5 235	39.9	45.4	72.3	9 008	68.6	73.1	93.2	14 243	54.2	59.2	82.7
Avellino	1 785	49.6	55.2	77.4	2 680	76.6	79.8	94.4	4 465	63.1	67.5	85.9
Benevento	997	44.8	53.1	76.9	1 786	78.0	80.5	94.0	2 783	61.4	66.8	85.5
Caserta	2 684	42.4	48.5	72.9	4 818	68.1	73.7	90.9	7 502	55.2	61.1	81.9
Napoli	8 276	36.1	38.4	54.5	4 429	48.7	54.0	76.0	12 705	42.4	46.2	65.2
Salerno	2 087	44.9	49.8	76.1	8 005	66.3	70.1	92.0	10 092	55.6	59.9	84.0
Campania	10 729	41.8	46.5	69.0	16 163	62.9	67.5	87.4	26 892	52.4	57.0	78.2
Bari delle Puglie .	8 904	57.5	59.6	84.2	4 818	70.8	72.7	94.2	13 722	64.1	66.1	89.2
Foggia	2 088	55.1	54.0	78.2	2 788	72.2	71.3	93.5	4 876	63.7	62.6	85.9
Lecce	2 970	50.4	50.1	77.6	4 888	74.5	75.6	91.9	7 858	62.5	62.9	84.8
Puglie	8 962	54.4	55.1	80.5	11 939	72.5	73.3	93.3	20 901	63.4	64.2	86.9
Potenza - Basilicata	2 613	61.4	63.8	85.9	3 300	77.6	79.4	96.1	5 913	69.5	71.6	91.0
Catanzaro	2 278	58.4	62.9	78.6	8 122	80.0	84.1	94.3	10 400	69.2	73.5	86.4
Cosenza	2 464	61.2	65.3	83.4	8 261	81.0	83.4	95.7	10 725	71.1	74.3	89.5
Reggio di Calabria	2 019	58.1	63.5	80.6	2 828	81.3	84.0	94.8	4 847	69.7	73.7	87.7
Calabrie	6 761	59.3	63.9	81.0	9 209	80.8	83.8	94.9	15 970	70.0	73.9	88.0
Caltanissetta . . .	1 620	59.1	64.5	83.5	1 900	69.3	75.7	95.1	3 520	64.2	70.1	89.3
Catania	8 018	55.8	58.0	82.2	8 745	69.2	71.4	92.4	16 763	62.5	64.7	87.3
Girgenti	1 821	61.2	67.1	85.4	2 166	72.8	80.2	96.2	3 987	67.0	73.7	90.8
Messina	2 018	49.3	54.1	76.8	2 719	66.6	71.8	89.7	4 737	57.9	63.0	83.2
Palermo	2 657	41.8	42.7	71.4	8 206	50.5	54.7	85.7	10 863	46.1	48.7	78.6
Siracusa	1 927	58.3	62.9	81.5	2 425	73.3	76.5	93.1	4 352	65.8	69.7	87.3
Trapani	1 441	53.1	54.6	83.0	1 790	65.9	69.2	93.9	3 231	59.5	61.9	88.4
Sicilia	14 497	52.5	56.2	79.5	17 951	65.1	69.7	91.5	32 448	58.8	63.0	85.5
Cagliari	2 065	51.8	53.4	72.8	2 989	73.8	74.6	91.3	5 054	62.8	64.0	82.0
Sassari	976	42.8	47.2	67.0	1 445	63.4	66.7	81.9	2 420	53.1	56.9	74.5
Sardegna	3 040	48.5	51.1	70.6	4 384	70.0	71.7	87.8	7 424	59.3	61.4	79.2
REONO	77 425	80.8	82.7	56.2	111 828	48.5	46.1	75.8	188 753	86.9	89.4	65.8

TAV. II. — ASILI INFANTILI E SCUOLE ELEMENTARI (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Asili infantili (b)

Anni scolastici	Asili pubblici						Asili privati					
	Numero degli Asili	Numero degli alunni				Per 1000 abitanti	Numero degli Asili	Numero degli alunni				Per 1000 abitanti
		Maschi	Femmine	Totale				Maschi	Femmine	Totale		
				Cifre effettive						Cifre effettive		
1871 - 72	1 099	65 727	65 079	130 806	4.9	?	?	?	?	?		
76 - 77	1 287	?	?	147 978	5.4	?	?	?	?	?		
77 - 78	1 543	88 191	87 327	175 518	6.3	?	?	?	?	?		
78 - 79	1 566	92 905	90 904	183 809	6.6	?	?	?	?	?		
1882 - 83	1 379	97 245	93 772	191 017	6.7	?	?	?	?	?		
83 - 84	1 433	96 449	93 800	190 249	6.6	602	18 538	20 723	39 261	1.4		
84 - 85	1 428	100 045	98 050	198 095	6.8	655	20 567	21 703	42 270	1.5		
85 - 86	1 489	106 624	102 649	209 273	7.1	650	21 190	22 300	43 490	1.5		
86 - 87	1 553	109 602	106 339	215 941	7.3	671	20 849	22 048	42 897	1.5		
87 - 88	1 594	112 043	108 981	221 024	7.5	624	19 655	20 827	40 482	1.4		
88 - 89	1 618	116 392	112 098	228 490	7.6	602	19 747	19 949	39 696	1.3		
89 - 90	1 714	121 357	116 906	238 263	7.9	582	19 580	20 361	39 941	1.3		
90 - 91	(e) 1 676	119 003	113 475	(e) 232 478	7.7	556	23 560	23 927	47 487	1.6		
1891 - 92	1 706	121 827	114 603	236 430	7.7	642	27 369	28 325	55 694	1.8		
92 - 93	1 760	122 870	117 796	240 666	7.8	812	30 425	31 663	62 088	2.0		
93 - 94	1 792	123 111	117 785	240 896	7.8	835	30 338	32 065	62 403	2.0		
94 - 95	1 862	125 952	120 273	246 225	7.9	937	32 982	34 634	67 616	2.2		
95 - 96	1 887	128 779	123 312	252 091	8.0	926	31 706	33 320	65 026	2.1		
96 - 99	1 990	135 958	129 951	265 909	8.3	(d) 1 215	40 587	40 341	80 928	2.5		
99 - 900	2 046	139 899	133 294	273 193	8.5	(a) 1 234	39 989	42 521	82 510	2.6		
1901 - 902	2 112	140 837	131 163	271 500	8.3	1 202	41 344	42 750	84 094	2.6		

Ripartizione degli asili e dei rispettivi alunni secondo la qualità degli istituti e situazione del personale dirigente ed insegnante nell'anno scolastico 1901-902.

Qualità	Numero degli Asili	Numero degli alunni				Personale dirigente ed insegnante		
		Maschi in età di		Femmine in età di		Maschi	Femmine	dei quali appartenenti al clero secolare o a corporazioni religiose
		non oltre 6 anni compiuti	oltre 6 anni compiuti	non oltre 6 anni compiuti	oltre 6 anni compiuti			
Costituiti in Opera pia od eretti in Corpo morale.	1 489	101 969	8 716	94 399	8 420	41	4 407	2 010
Non eretti in Corpo morale ed aperti:								
dai Comuni.	430	22 021	1 215	20 476	1 013	9	745	178
da altro Ente morale .	193	6 025	391	6 364	491	1	384	123
da Associazioni e da privati	1 202	39 040	2 304	40 186	2 564	18	2 094	947
Totale . . .	(e) 3 314	169 055	12 626	161 425	12 488	69	7 630	3 258

(a) V. n° 5 delle Fonti. Le proporzioni nei diversi prospetti di questa tavola sono fatte in base alle popolazioni al 1° gennaio successivo all'apertura dei singoli anni scolastici.

(b) Gli asili d'infanzia sono fondati e mantenuti volontariamente dai Comuni, nessuna legge imponendone l'obbligo, o da altri Enti morali, o da Associazioni private, o anche da singoli cittadini.

Per gli anni anteriori al 1888-84 non si hanno cifre complete per gli asili infantili privati. Per il 1881-82, le notizie furono raccolte complessivamente per gli asili pubblici e per i privati, ma esse comprendevano anche molte scuole infantili, che erano più propriamente classi preparatorie alle scuole elementari, le quali in appresso furono perciò comprese fra queste ultime.

(c) La diminuzione nel 1890-91 dipende dal fatto che, fino a tutto il 1889-90, non pochi asili mantenuti da società private non aventi carattere di ente morale si comprendevano fra gli asili pubblici. In seguito invece gli asili di società private non riconosciuti come enti morali furono senza eccezione collocati fra quelli privati. Non si osserva, in questa tabella, un corrispondente aumento nel numero degli asili privati, per le lacune che sempre si verificano nella statistica degli asili di siffatta specie.

(d) Nel 1898-99 e nel 1899-900 furono contate, fra gli asili privati, 206 sale di custodia esistenti nella città di Napoli, le quali in seguito furono escluse, essendo risultato che in esse non impartivasi alcun insegnamento.

(e) Aperti in 2176 comuni, sopra gli 8276 nei quali si ripartiva il Regno il 1° ottobre 1902.

Continua la Tav. II - A.

Scuole elemen

Anni scolastici	Scuole pubbliche (b)					Scuole		
	Numero delle aule	Numero degli alunni				Numero delle aule	Numero degli	
		Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine
				Cifre effettive	Per 1000 abitanti			
1871 - 72	33 556	881 371	664 419	1 545 790	57.7	?	?	?
72 - 73	34 786	913 073	708 846	1 621 919	60.1	?	?	?
73 - 74	35 683	931 911	725 877	1 657 788	61.1	?	?	?
74 - 75	38 062	949 939	743 861	1 693 800	62.0	?	?	?
75 - 76	38 255	967 317	755 352	1 722 669	62.7	?	?	?
77 - 78	39 702	1 006 418	824 331	1 830 749	65.9	?	?	?
78 - 79	41 108	1 048 801	853 479	1 902 280	68.0	?	?	?
79 - 80	41 862	1 035 715	864 100	1 899 815	67.5	?	?	?
80 - 81	42 510	1 048 781	879 925	1 928 706	68.2	?	?	?
1881 - 82	41 423	1 008 547	842 072	1 850 619	65.0	?	?	?
82 - 83	42 390	1 017 402	856 321	1 873 723	65.4	7 129	57 440	105 662
83 - 84	44 916	1 082 065	898 691	1 980 756	68.6	7 675	63 598	108 706
84 - 85	45 502	1 112 861	918 967	2 031 828	69.8	7 833	64 599	109 426
85 - 86	46 073	1 132 022	943 919	2 075 941	70.9	7 555	62 044	114 913
86 - 87	46 585	1 145 246	958 712	2 103 958	71.3	7 607	61 791	113 341
87 - 88	47 247	1 157 117	968 090	2 125 207	71.5	8 240	66 321	116 454
88 - 89	47 572	1 166 614	977 947	2 144 561	71.7	7 975	63 246	118 585
89 - 90	48 198	1 189 562	999 368	2 188 930	72.6	8 196	62 537	122 296
90 - 91	48 796	1 213 028	1 017 918	2 230 946	73.5	8 281	64 321	123 425
1891 - 92	49 217	1 233 046	1 033 547	2 266 593	74.2	8 404	62 706	124 733
92 - 93	49 722	1 246 234	1 045 732	2 291 966	74.5	8 555	64 784	131 053
93 - 94	50 151	1 267 546	1 059 319	2 326 865	75.1	8 755	65 554	133 311
94 - 95	50 307	1 287 287	1 077 034	2 364 321	75.8	9 107	65 680	136 747
95 - 96	50 526	1 296 461	1 082 888	2 379 349	75.7	9 000	69 424	140 650
96 - 99	51 748	1 321 817	1 122 471	2 444 288	76.3	8 735	61 369	131 300
99-900	52 222	1 347 100	1 146 020	2 493 120	77.3	8 745	61 459	128 011
1901-902	53 259	1 375 553	1 173 030	2 548 583	77.9	8 518	59 291	125 475

(a) La legge del 15 luglio 1877, n. 3961, ha prescritto che i fanciulli che abbiano compiuti i 6 anni ed ai quali i genitori, o coloro che ne tengono le veci, non procurino la istruzione elementare inferiore, sia in scuole private, sia con l'insegnamento in famiglia, debbano essere inviati alle scuole elementari del comune. Secondo le disposizioni della detta legge, l'obbligo correva dai 6 ai 9 anni, e poteva prolungarsi fino ai 10, se l'alunno non veniva approvato in un esperimento finale, sostenuto sulle materie del corso elementare inferiore (prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino, lettura, calligrafia, rudimenti della lingua italiana, aritmetica e sistema metrico e ginnastica); potevano essere ammessi sino a 12 anni nelle scuole elementari inferiori quei fanciulli che non essendo stati prosciolti dall'obbligo si presentassero per frequentarle, a fine di compiere la loro istruzione elementare inferiore e superare l'esame di proscioglimento.

Per la nuova legge dell'8 luglio 1904, n. 407, l'obbligo della istruzione primaria è stato esteso al 12° anno di età, rimanendo limitato al corso elementare inferiore nei comuni ove non esiste il corso superiore per obbligo di legge, ed è esteso a tutte le classi del corso superiore, in quei comuni che sono obbligati a tenerlo. La stessa legge ha disposto inoltre che nel termine di tre anni dalla sua promulgazione si istituisca una 6ª classe in quei comuni dove i corsi superiori, maschile e femminile, siano completi, affidando la classe stessa all'insegnante della 5ª.

(b) Per gli anni scolastici 1881-82 e 1882-83 non sono comprese le scuole pubbliche irregolari. Per scuole irregolari s'intendono quelle scuole facoltative mantenute dai comuni in piccole borgate o frazioni, nelle quali non avrebbero l'obbligo di istituirne. Nel 1883-84 le scuole pubbliche irregolari erano 2861 e raccoglievano 68,356 alunni (39,578 maschi e 28,778 femmine).

(c) Abbiamo creduto opportuno di omettere per le scuole private le cifre date dalle statistiche degli anni 1871-72 a 1881-82 perchè non sono esattamente paragonabili con quelle degli anni se-

tari diurne (a)

private (c)		Scuole pubbliche e private (d)						Anni scolastici
alunni		Numero delle aule	Numero degli alunni					
Totale			Maschi	Femmine	Totale			
Cifre effettive	Per 1000 abitanti				Cifre effettive	Per 1000 abitanti		
?	?	?	?	?	?	?	1871 - 72	
?	?	?	?	?	?	?	72 - 73	
?	?	?	?	?	?	?	73 - 74	
?	?	?	?	?	?	?	74 - 75	
?	?	?	?	?	?	?	75 - 76	
?	?	?	?	?	?	?	77 - 78	
?	?	?	?	?	?	?	78 - 79	
?	?	?	?	?	?	?	79 - 80	
?	?	?	?	?	?	?	80 - 81	
?	?	?	?	?	?	?	1881 - 82	
163 102	5.7	49 519	1 074 842	961 983	2 036 825	(e) 71.1	82 - 83	
172 304	6.0	52 591	1 145 663	1 007 397	2 153 060	74.6	83 - 84	
174 025	6.0	53 335	1 177 460	1 028 393	2 205 853	75.8	84 - 85	
176 957	6.0	53 628	1 194 066	1 058 832	2 252 898	76.9	85 - 86	
175 132	5.9	54 192	1 207 037	1 072 053	2 279 090	77.2	86 - 87	
182 775	6.1	55 487	1 223 438	1 084 544	2 307 982	77.6	87 - 88	
181 831	6.1	55 547	1 229 860	1 096 532	2 326 392	77.8	88 - 89	
184 833	6.1	56 394	1 252 099	1 121 664	2 373 763	78.7	89 - 90	
187 746	6.2	57 077	1 277 349	1 141 343	2 418 692	79.7	90 - 91	
187 439	6.1	57 621	1 295 752	1 158 280	2 454 032	80.3	1891 - 92	
195 837	6.4	58 277	1 311 018	1 176 785	2 487 803	80.9	92 - 93	
198 865	6.4	58 906	1 333 100	1 192 630	2 525 730	81.5	93 - 94	
202 427	6.5	59 414	1 352 967	1 213 781	2 566 748	82.3	94 - 95	
210 074	6.7	59 526	1 365 885	1 223 538	2 589 423	82.4	95 - 96	
192 669	6.0	60 483	1 383 186	1 253 771	2 636 957	82.3	96 - 99	
189 470	5.9	60 967	1 408 559	1 274 031	2 682 590	83.2	99-900	
184 766	5.7	61 777	1 434 844	1 298 505	2 733 349	(e) 83.6	1901-902	

guenti. Nel 1882-83 si cercò di meglio accertare la qualità delle scuole elementari private, e furono così escluse le piccole scuole o custodie di bambini, le quali, quando la loro indole lo concedeva, furono contate fra gli istituti infantili. Aggiungasi poi che nello stesso anno 1882-83 le autorità scolastiche di parecchie provincie richiamarono i privati che tenevano scuole non regolarmente riconosciute all'adempimento delle prescrizioni della legge. Perciò parecchie scuole, che erano state escluse dalla statistica degli anni precedenti o che prima erano state annoverate tra gli asili infantili, si poterono comprendere tra le scuole elementari regolarmente autorizzate.

(d) Circa l'omissione delle cifre degli anni anteriori al 1882-83, vedasi la nota che precede; circa le cifre di detto anno 1882-83, vedasi la nota b.

(e) Se si confronta il totale degli alunni delle scuole elementari diurne pubbliche e private col numero dei fanciulli da 6 a 12 anni, dato dai censimenti, si ottengono i seguenti risultati per gli anni 1882-88 e 1901-902:

Anni scolastici	Alunni e alunne su 1000 fanciulli d'ambo i sessi	Alunni su 1000 fanciulli	Alunne su 1000 fanciulle
1882-83	592.1	614.1	569.4
1901-902	648.4	670.5	625.7

La proporzione pel 1901-902 si è dovuta calcolare, pel motivo esposto nella nota b a pag. 245, sul numero dei fanciulli da 6 anni e 40 giorni a 12 anni e 40 giorni.

Continua la Tav. II - A.

**Ripartizione delle scuole elementari diurne secondo la qualità
e degli alunni secondo le classi d'insegnamento, e situazione del personale dirigente ed insegnante
nell'anno scolastico 1901-902**

Numero delle aule									
	delle scuole pubbliche				delle scuole private				delle scuole pubbliche e private
	Maschili	Femminili	Miste	Totale	Maschili	Femminili	Miste	Totale	
Regolari.	22 020	19 488	9 132	53 259	1 945	5 047	1 526	8 518	61 777
Irregolari (a)	294	179	2 146						
Totale	22 314	19 667	11 278						

Numero degli alunni									
Scuole	nelle scuole pubbliche			nelle scuole private			nelle scuole pubbliche e private		
	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale
Regolari:									
di grado inferiore:									
1 ^a classe	579 462	512 978	1 092 440	18 669	44 818	63 487	598 131	557 796	1 155 927
2 ^a classe	369 837	330 408	700 245	12 217	29 036	41 253	382 054	359 444	741 498
3 ^a classe	262 530	222 264	484 794	11 419	25 346	36 765	273 949	247 610	521 559
di grado superiore:									
4 ^a classe	76 735	45 581	122 316	9 279	14 799	24 078	86 014	60 380	146 394
5 ^a classe	45 009	25 685	70 694	7 707	11 476	19 183	52 716	37 161	89 877
Irregolari (a)	41 980	36 114	78 094	41 980	36 114	78 094
Totale	1 375 553	1 173 030	2 548 583	59 291	125 475	184 766	1 434 844	1 298 505	2 733 349

Personale dirigente ed insegnante (b)								
Sesso	nelle scuole pubbliche						nelle scuole private	nelle scuole pubbliche e private
	Direttori e direttrici senza insegnamento	Maestri e maestre (effettivi e supplenti)		Tirocinanti	Maestri e maestre di materie speciali	Totale	Maestri e maestre (effettivi e supplenti)	
		nelle scuole regolari	nelle scuole irregolari (a)					
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Maschi	421	17 842	1 146	182	180	19 771	2 008	21 779
Femmine	155	34 042	1 444	1 777	142	37 560	7 298	44 858
Totale . . .	576	51 884	2 590	1 959	322	57 331	9 306	66 637

(a) Circa la natura di queste scuole, vedasi la nota b a pag. 258.

(b) Dei 65789 insegnanti effettivi, supplenti e tirocinanti (Col. 8 + 4 + 5 + 8), 7467 appartenevano al clero secolare o a corporazioni religiose, e cioè: 8040 nelle scuole pubbliche (1892 maschi e 1648 femmine) e 4427 nelle scuole private (di questi ultimi non si conosce la ripartizione per sesso).

Continua la Tav. II - A.

Scuole elementari serali, festive ed autunnali pubbliche (a)

Anni scolastici	Scuole serali				Scuole festive ed autunnali			
	Numero delle aule	Numero degli alunni			Numero delle aule	Numero degli alunni		
		Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale
1871 - 72	9 809	359 673	16 274	375 947	4 743	33 830	120 755	154 585
77 - 78	10 577	421 046	11 755	432 801	5 792	20 321	175 310	195 631
78 - 79	11 633	439 624	16 063	455 687	6 571	21 194	191 245	212 439
1881 - 82	6 295	242 448	5 564	248 012	3 895	11 009	111 098	122 107
82 - 83	6 787	265 019	13 358	278 377	3 831	17 052	103 058	120 110
83 - 84	7 185	272 958	13 032	285 990	4 160	19 159	109 512	128 671
84 - 85	7 366	276 118	14 677	290 795	6 652	54 694	135 069	189 763
85 - 86	7 144	274 645	8 585	283 230	5 886	34 038	135 571	169 609
86 - 87	5 983	217 149	4 857	222 006	4 380	23 684	102 155	125 839
87 - 88	5 622	197 594	7 566	205 160	3 965	25 800	87 358	113 188
88 - 89	5 191	183 589	8 011	191 600	3 625	21 988	78 162	100 150
89 - 90	5 265	188 862	7 984	196 846	3 574	20 468	79 534	100 002
90 - 91	4 978	?	?	175 901	3 262	?	?	93 968
1891 - 92	4 241	142 108	5 499	147 607	2 890	17 814	58 880	76 694
92 - 93	3 492	124 789	3 991	128 780	2 454	15 086	49 494	64 580
93 - 94	3 316	120 470	3 962	124 432	2 163	14 534	42 845	57 379
94 - 95	2 840	99 328	3 660	102 988	1 924	12 839	38 555	51 394
95 - 96	2 808	97 586	3 439	101 025	1 879	12 882	37 462	50 344
96 - 97	2 750	93 817	3 830	97 647	1 495	12 039	28 495	40 534
97 - 98	2 573	90 865	3 645	94 510	1 326	8 773	26 687	35 460
1901 - 902	3 010	102 019	3 579	105 598	2 394	32 507	40 206	72 713

Ripartizione delle Scuole secondo la qualità e degli alunni secondo il grado della scuola ed il sesso e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1901-902.

Scuole	Numero delle aule delle			Numero degli alunni				Numero degli insegnanti	
	Scuole maschili	Scuole femminili	Scuole miste	Maschi		Femmine		Maschi	Femmine
				nelle scuole di grado inf.	nelle scuole di grado sup.	nelle scuole di grado inf.	nelle scuole di grado sup.		
Serali.	2 751	156	103	79 725	22 294	3 049	530	2 731	435
Festive	265	879	102	6 254	1 247	18 423	7 338	251	1 053
Autunnali	657	355	136	22 616	2 390	13 515	930	563	650
Totale	3 673	1 390	341	108 595	25 931	34 987	8 798	3 545	2 138

(a) La legge del 15 luglio 1877, n. 3581, prescrisse che compiuto il corso inferiore elementare obbligatorio, gli alunni che non avessero proseguito gli studi del corso superiore dovessero ancora frequentare per un anno le scuole serali o festive di complemento nei comuni ove fossero istituite. Peraltro anche prima del 1877 esistevano scuole serali e festive per adulti che non avessero frequentato prima la scuola elementare. La succitata legge dispose anche che durante le vacanze gli alunni delle scuole elementari diurne frequentassero apposite scuole festive, dette *autunnali*, nei comuni che ne istituissero.

Non essendo mai intervenuta una legge che rendesse obbligatoria la istituzione delle vere e proprie scuole complementari, nelle quali, a norma dell'articolo 9 della succitata legge del 1877, si dovevano trasformare le antiche scuole serali e festive per gli adulti, i sussidii che si pagavano per queste scuole sul bilancio dello Stato furono prima ridotti, e nel 1881 sospesi. Le scuole serali e festive vennero pertanto soppresse per la massima parte, d'onde la forte diminuzione che si osserva nel 1881-82. Ripristinati i sussidii, ma in somma minore di quella stabilita per gli anni precedenti, non tutte le scuole furono riaperte. Essendo stata in seguito promossa l'istituzione di scuole di ripetizione durante le vacanze, molte se ne aprirono; e ciò spiega l'aumento negli anni scolastici dal 1882-83 al 1885-86. Negli anni successivi il fondo dei sussidii fu nuovamente diminuito ed in conseguenza parecchie di quelle scuole si chiusero.

Per effetto della legge dell'8 luglio 1904, n. 407 (art. 12), furono autorizzate, oltre a quelle già esistenti, 3000 scuole serali e festive per adulti analfabeti, in quei comuni ove la percentuale ne era stata trovata più elevata; coi fondi messi a disposizione dal Commissariato dell'emigrazione fu disposta l'istituzione di altre 450 scuole nei comuni dell'Italia meridionale aventi maggior numero di emigranti per l'America. Le Relazioni del Direttore generale dell'istruzione primaria, pubblicate nel *Bollettino del Ministero della pubblica istruzione*, fasc. 8 dicembre 1904 (supplemento) e 28 agosto 1906, danno notizie sull'applicazione della legge e sull'andamento delle nuove scuole nel primo anno di loro vita. Vi si rileva che delle 8450 scuole autorizzate, 189 non furono aperte per cause diverse. Nelle 8261 che funzionarono si iscrissero 186,158 alunni (105,876 m. e 80,282 f.), dei quali 91,998 (71,904 m. e 20,092 f.) frequentarono le lezioni con assiduità.

Numero d'ordine	Province	Asili infantili (1901-902)		Scuole elementari									
		Numero degli asili	Numero degli alunni	pubbliche									
				Cifre effettive per l'anno scolastico 1901-902						Proporzioni degli			
				Numero delle scuole			Numero degli alunni			di sesso maschile per 1000 maschi (a)		di sesso per 1000	
				Maschili	Femmi- nili	Miste	Maschi	Femmine	1901-902	1883-84	1871-72	1901-902	
1	Alessandria	165	18 091	716	651	487	50 445	46 288	122.5	122.8	120.2	135.7	
2	Cuneo	167	18 621	588	546	607	43 673	40 415	135.3	138.9	129.8	128.1	
3	Novara	223	24 947	768	709	407	42 470	41 034	119.3	122.4	136.8	106.1	
4	Torino	256	28 247	1 096	1 036	1 118	66 492	62 207	121.7	125.4	143.1	107.7	
	<i>Piemonte</i>	816	89 906	3 168	2 942	2 619	203 080	189 994	124.0	127.0	133.4	113.1	
1	Genova	121	14 576	737	651	449	47 297	42 677	100.9	94.4	84.6	91.6	
2	Porto Maurizio	35	3 136	147	126	85	6 322	5 283	88.3	84.9	94.7	74.1	
	<i>Liguria</i>	156	17 712	884	777	534	53 619	47 960	99.3	93.0	86.1	89.2	
1	Bergamo	75	10 684	409	371	204	26 915	23 135	117.8	123.4	118.9	100.1	
2	Brescia	107	11 153	535	478	231	29 651	26 387	109.4	104.2	104.7	98.6	
3	Como	180	13 761	443	402	362	33 470	28 569	118.2	115.6	116.5	96.5	
4	Cremona	144	12 587	280	252	86	17 817	16 065	108.1	96.9	97.5	98.6	
5	Mantova	99	8 603	274	248	132	17 585	15 369	111.3	97.9	82.9	100.0	
6	Milano	269	37 546	1 054	947	342	76 931	68 154	106.0	95.5	76.6	95.1	
7	Pavia	82	10 846	392	361	323	29 280	27 053	117.5	113.2	104.7	109.2	
8	Sondrio	7	610	123	123	154	8 405	8 005	137.8	150.1	142.5	124.0	
	<i>Lombardia</i>	963	105 290	3 515	3 192	1 864	240 064	212 781	112.1	106.7	98.3	99.4	
1	Belluno	4	291	120	102	192	13 748	12 079	150.5	152.7	134.2	119.1	
2	Padova	17	1 807	292	235	134	24 113	19 700	108.8	101.8	82.5	88.9	
3	Novigo	6	513	182	148	89	11 921	9 188	107.5	91.0	73.5	82.7	
4	Treviso	21	1 981	295	271	140	24 353	19 561	117.7	106.5	97.6	95.3	
5	Udine	11	1 178	347	302	419	36 499	29 799	124.8	118.2	111.0	99.3	
6	Venezia	28	2 359	846	197	100	17 478	13 019	87.7	79.0	64.7	64.5	
7	Verona	73	7 491	375	332	136	22 401	19 563	105.3	104.0	82.6	91.3	
8	Vicenza	29	3 300	343	300	157	26 302	22 304	118.4	116.7	91.8	98.7	
	<i>Veneto</i>	189	18 920	2 200	1 907	1 367	176 815	145 215	113.5	107.2	91.3	92.1	
1	Bologna	111	4 003	357	313	215	26 076	22 362	98.3	84.0	64.2	85.1	
2	Ferrara	9	1 442	192	162	92	12 424	9 883	90.5	73.3	55.8	73.5	
3	Forlì	17	1 585	146	133	219	12 129	10 433	85.5	63.2	38.4	75.2	
4	Modena	17	1 508	183	151	170	16 488	14 079	101.5	81.7	58.8	90.0	
5	Parma	19	2 180	140	127	269	14 471	12 454	97.1	74.0	43.1	85.8	
6	Piacenza	61	2 647	132	121	191	12 860	11 850	103.6	80.1	52.2	98.2	
7	Ravenna	19	1 605	167	153	96	10 077	8 479	85.3	74.3	40.1	74.1	
8	Reggio nell'Emilia	23	1 904	164	137	203	15 731	12 739	115.8	92.1	77.2	93.5	
	<i>Emilia</i>	276	16 812	1 481	1 297	1 455	120 286	102 308	97.3	78.4	54.8	84.6	
1	Arezzo	33	1 706	101	87	180	8 976	7 068	64.4	46.5	38.3	53.4	
2	Firenze	39	3 912	480	368	256	31 671	23 778	67.1	49.3	42.8	50.9	
3	Grosseto	9	1 279	86	86	42	4 651	5 113	58.9	48.7	52.4	77.7	
4	Livorno	11	1 329	101	83	7	5 100	3 847	82.5	53.1	40.4	62.0	
5	Lucca	7	946	137	110	171	16 439	13 850	108.6	82.6	58.7	82.4	
6	Massa e Carrara	4	632	110	99	136	10 086	8 405	104.9	90.1	90.3	84.5	
7	Pisa	19	2 001	191	160	36	12 193	9 178	73.9	58.2	54.6	58.9	
8	Sienna	31	2 261	109	92	77	6 255	5 665	51.7	39.7	39.0	50.3	
	<i>Toscana</i>	158	14 566	1 295	1 085	905	95 374	76 905	74.2	56.1	49.3	60.9	

(a) Le proporzioni per 1883-84 e 1901-902 sono state calcolate sulla popolazione rispettivamente censita al 1° gennaio 1883

INFANTILI E SCUOLE ELEMENTARI.

per provincia.

diurne											Scuole serali, festive ed autunnali pubbliche (1901-902)						Numero d'ordine
private																	
anni		Cifre effettive per l'anno scol. 1901-902					Proporzioni degli alunni				Numero delle scuole			Numero degli alunni			
femmine femmine (a)		Numero delle scuole			Numero degli alunni		di sesso maschile p. 1000 maschi (a)		di sesso femminile per 1000 femm. (a)								
1881-84	1871-72	Ma- schili	Fem- minili	Miste	Maschi	Femm.	1901-902	1881-84	1901-902	1881-84	Ma- schili	Fem- minili	Miste	Maschi	Femm.		
112.2	98.9	21	78	52	1 166	2 273	2.8	1.8	5.7	4.2	76	24	4	3 580	862		
124.6	101.2	14	75	8	390	1 250	1.2	1.3	4.0	3.1	62	20	3	1 925	528		
110.5	115.6	89	118	39	2 508	2 782	7.0	7.7	7.2	8.6	148	41	14	4 794	1 293		
111.7	125.3	109	232	69	3 441	5 492	6.3	8.2	1.0	1.0	301	212	18	11 731	7 793		
114.2	112.0	233	501	168	7 505	11 797	4.6	5.1	7.0	6.9	587	297	39	22 010	10 496		
84.3	69.2	65	247	111	2 940	6 151	6.3	8.2	13.2	13.2	109	46	16	4 080	1 662		
69.7	79.3	9	29	19	295	835	4.1	3.2	11.7	9.7	23	4	8	773	146		
82.1	70.7	74	276	130	3 235	6 986	6.0	7.5	13.0	12.7	132	50	24	4 853	1 828		
104.4	106.7	50	128	15	1 066	4 000	7.4	4.3	17.7	17.0	61	22	4	2 530	1 021		
97.3	98.4	23	177	7	499	3 298	1.8	2.9	12.2	11.7	91	29	..	3 371	875		
96.9	89.5	58	121	16	1 469	2 248	5.2	3.3	7.6	5.3	90	23	17	3 713	1 179		
89.1	91.1	10	83	17	346	2 083	2.1	2.6	12.4	7.8	61	38	5	2 859	1 290		
81.9	61.0	3	21	5	98	339	0.6	0.7	2.2	2.9	25	7	4	783	178		
81.9	61.8	103	302	61	2 837	7 810	4.0	6.1	10.9	17.9	155	124	13	7 115	4 861		
110.5	96.2	16	48	25	349	1 662	1.4	1.4	6.7	7.4	56	18	..	2 369	551		
137.5	128.1	3	7	3	78	143	1.3	1.4	2.2	3.0	28	12	6	801	429		
95.1	84.9	266	887	149	7 424	21 583	3.5	3.6	10.1	11.4	568	273	49	23 536	10 384		
118.3	70.9	..	9	1	31	362	0.3	0.6	3.6	2.5	25	9	6	941	312		
77.9	55.5	17	81	12	323	1 383	1.5	1.8	6.2	9.2	90	50	22	2 895	1 280		
68.9	49.1	4	22	5	107	477	1.0	1.5	4.3	3.3	28	11	7	1 018	383		
87.8	53.6	27	57	11	557	1 323	2.7	3.0	6.4	4.8	47	30	7	2 090	1 282		
81.4	43.9	11	37	7	392	612	1.3	2.8	2.0	3.3	51	19	15	1 844	470		
57.0	38.0	32	88	12	1 022	2 995	5.1	9.6	14.8	18.9	81	43	4	2 774	1 093		
89.0	65.7	20	75	11	463	1 767	2.2	2.4	8.4	11.8	153	97	29	5 219	3 100		
91.4	58.2	26	42	6	933	1 061	4.2	2.3	4.8	7.9	118	63	13	4 194	2 084		
82.5	53.2	137	411	65	3 828	10 010	2.5	3.2	6.3	8.1	593	322	103	20 945	9 986		
61.5	36.4	26	47	17	574	2 074	2.2	3.4	7.9	10.8	116	89	16	2 810	1 255		
57.8	39.9	5	23	12	107	639	0.8	1.3	4.7	5.1	8	185	..		
57.1	12.9	5	45	2	177	623	1.2	2.5	4.5	6.7	24	4	3	896	..		
61.9	36.8	10	49	14	380	1 445	2.0	3.0	9.2	11.9	25	6	7	984	195		
67.2	31.9	12	60	3	435	1 577	2.9	4.4	10.9	12.4	14	6	..	423	290		
81.6	52.3	8	53	8	220	1 058	1.8	4.9	8.7	11.0	22	7	..	763	120		
65.6	29.0	8	54	5	138	878	1.1	0.1	7.7	8.4	3	1	6	125	86		
65.2	48.5	25	46	8	666	876	4.8	1.8	6.4	5.4	7	1	..	271	50		
64.9	38.1	99	377	64	2 637	9 170	2.1	2.8	7.6	9.2	219	114	32	6 457	2 050		
38.6	24.8	7	41	15	305	1 022	2.2	3.8	7.7	6.8	18	2	5	570	80		
37.1	28.9	78	289	181	3 804	9 093	8.1	5.2	19.5	7.5	42	19	7	1 333	416		
69.0	67.6	6	6	8	216	291	2.7	2.5	4.4	10.1	11	2	3	410	115		
35.5	30.1	40	50	18	611	1 112	9.9	25.3	17.9	29.3	1	36	..		
62.1	39.9	18	80	8	525	2 183	3.5	1.3	13.0	7.4	28	1	5	844	28		
60.5	36.7	7	18	6	140	521	1.5	4.7	5.2	5.2	8	4	2	228	101		
43.2	38.0	27	52	30	967	1 697	5.9	15.1	10.9	15.1	20	4	4	632	88		
37.6	38.3	7	47	15	287	1 020	2.4	2.6	9.1	4.5	27	4	2	805	81		
44.8	34.3	190	583	281	6 856	16 939	5.3	6.5	13.4	9.1	155	36	28	4 858	909		

al 10 febbraio 1901, non conoscendosi per sesso la popolazione al 1° gennaio 1884 e 1902.

Continua la Tav. II - B.

Numero d'ordine

Province	Asili infantili (1901-1902)		Scuole elementari									
	Numero degli asili	Numero degli alunni	pubbliche									
			Cifre effettive per l'anno scolastico 1901-1902						Proporzioni degli			
			Numero delle scuole			Numero degli alunni			di sesso maschile per 1000 maschi			di sesso per 1000
			Maschili	Femmi- nili	Miste	Maschi	Femmine	1901-1902	1883-84	1871-72	1901-1902	
1 Ancona	23	2 255	207	186	151	13 288	10 066	89.7	66.4	49.3	65.3	
2 Ascoli Piceno	25	2 086	170	120	101	8 479	5 103	70.8	57.3	46.2	40.7	
3 Macerata	24	2 042	159	129	155	9 276	6 402	74.4	50.4	39.4	47.9	
4 Pesaro e Urbino . . .	29	2 487	157	134	172	9 331	7 589	72.6	56.0	45.3	60.0	
Marche	106	8 850	693	569	579	40 374	29 160	77.5	57.8	45.1	54.1	
Perugia - Umbria . .	43	3 559	381	332	573	27 134	20 517	78.9	62.0	48.5	63.5	
Roma	157	20 297	951	847	132	46 526	39 562	74.7	56.1	35.9	69.0	
1 Aquila degli Abruzzi	12	1 301	253	228	203	19 866	17 150	107.0	91.3	82.8	81.2	
2 Campobasso	7	845	285	212	26	10 584	8 518	61.7	52.6	49.1	43.7	
3 Chieti	11	1 055	207	171	68	10 710	7 108	60.5	53.2	37.0	36.7	
4 Teramo	26	2 333	151	105	83	7 808	4 998	50.6	47.8	41.6	32.7	
Abruzzi e Molise . .	56	5 544	876	726	380	48 968	37 774	71.7	61.8	52.7	50.2	
1 Avellino	13	1 329	230	232	54	12 930	9 308	67.2	62.2	46.0	44.3	
2 Benevento	4	408	156	136	18	7 024	5 035	56.8	48.8	37.3	38.0	
3 Caserta	46	6 076	515	432	124	26 525	19 607	69.4	58.9	55.7	48.7	
4 Napoli	117	15 032	679	547	40	32 079	25 644	56.7	46.0	32.4	41.8	
5 Salerno	20	2 458	348	311	119	17 389	13 716	64.5	61.3	47.9	46.6	
Campania	200	25 303	1 978	1 664	355	95 947	73 330	62.6	54.4	43.6	45.1	
1 Bari delle Puglie . .	40	7 638	408	469	12	23 890	23 557	58.3	37.9	29.2	56.4	
2 Foggia	12	1 632	238	251	4	13 169	11 588	61.7	51.0	38.8	54.7	
3 Lecce	30	6 315	390	342	43	15 953	13 372	44.7	40.5	20.8	38.2	
Puglie	82	15 585	1 171	1 062	59	53 012	48 517	53.7	41.8	28.5	49.5	
Potenza - Basilicata .	12	1 295	320	268	17	13 350	10 286	57.6	47.9	29.4	39.7	
1 Catanzaro	15	1 439	306	251	26	11 649	8 455	51.9	51.6	33.4	33.6	
2 Cosenza	3	170	238	232	56	13 327	9 240	62.4	50.4	37.5	36.7	
3 Reggio di Calabria . .	2	317	229	180	59	9 670	5 847	46.4	47.0	36.6	26.6	
Calabria	20	1 926	823	663	141	34 646	23 542	51.6	49.8	35.8	32.5	
1 Caltanissetta	6	934	180	170	1	9 038	8 449	53.1	40.8	26.8	51.9	
2 Catania	16	2 515	421	353	19	18 390	16 139	51.3	34.9	21.6	46.4	
3 Girgenti	8	430	227	208	9	11 047	10 204	58.5	50.4	26.6	55.8	
4 Messina	9	887	334	296	68	15 871	12 715	59.4	39.0	28.9	46.0	
5 Palermo	12	806	492	523	27	25 091	26 006	61.8	47.8	32.5	68.6	
6 Siracusa	8	980	235	191	7	11 336	8 689	52.2	34.7	37.6	41.3	
7 Trapani	6	545	187	172	36	10 594	9 919	57.1	40.6	32.0	54.4	
Sicilia	65	7 097	2 076	1 913	167	101 382	93 021	56.9	41.3	29.2	53.2	
1 Cagliari	8	1 489	290	233	98	14 123	12 434	57.0	55.9	47.1	52.7	
2 Sassari	7	1 443	212	190	33	10 853	9 724	68.2	64.9	46.9	65.2	
Sardegna	15	2 932	502	423	131	24 976	22 158	61.4	59.4	47.0	57.5	
REANO	3 314	355 694	23 314	19 667	11 278	1 275 553	1 173 030	85.1	75.9	65.4	71.9	

diurne										Scuole serali festive ed autunnali pubbliche (1901-902)										Numero d'ordine
private																				
Cifre effettive per l'anno scol. 1901-902										Proportione degli alunni										
Numero delle scuole										Numero degli alunni										
di sesso maschile per 1000 maschi										di sesso femminile per 1000 femmine										
1883-84	1871-72	Ma- schili	Fem- minili	Miste	Maschi	Femm.	1901-902	1883-84	1901-902	1883-84	Ma- schili	Fem- minili	Miste	Maschi	Femm.	1883-84	1901-902	1883-84	1901-902	
47.5	33.0	10	50	24	366	917	2.5	4.6	6.1	9.2	19	7	..	410	97	1				
33.9	26.0	8	47	9	180	677	1.5	4.1	5.3	5.4	40	9	2	1 285	212	2				
30.1	21.1	4	46	10	147	707	1.2	4.3	5.2	6.6	33	4	2	950	111	3				
48.6	35.4	8	38	7	354	725	2.8	1.9	5.8	6.7	51	19	19	1 396	553	4				
40.2	28.9	30	181	50	1 047	3 056	2.0	3.7	5.7	7.1	143	39	23	4 021	973					
48.7	29.9	31	109	12	532	1 458	1.5	3.3	4.5	4.4	86	9	16	2 410	145					
58.9	39.6	199	427	18	6 649	11 451	1.1	12.0	20.0	20.7	244	111	4	8 045	2 732					
64.2	49.3	10	18	8	243	458	1.3	0.6	2.2	0.6	39	5	..	1 428	160	1				
35.2	28.8	21	11	10	367	508	2.1	2.9	2.6	2.4	34	4	..	767	59	2				
39.1	21.4	9	20	9	271	461	1.5	1.1	2.4	2.4	29	4	1	960	58	3				
32.9	17.6	8	15	8	189	208	1.2	1.9	1.9	3.7	24	3	1	670	135	4				
43.8	30.3	48	64	35	1 070	1 725	1.6	1.7	2.3	2.1	126	16	2	3 825	462					
41.4	40.6	32	49	5	450	553	2.3	1.2	2.6	0.3	19	9	2	523	181	1				
33.7	26.5	2	20	2	32	586	0.3	0.1	4.4	2.4	12	2	..	892	76	2				
44.5	32.9	51	76	49	1 677	2 102	4.4	6.3	5.2	3.8	41	7	3	1 312	261	3				
38.8	32.3	254	402	255	8 380	11 481	14.7	22.9	19.6	27.9	80	23	7	2 424	675	4				
46.7	38.7	30	59	24	893	1 431	3.3	3.1	4.9	4.1	68	20	1	2 127	622	5				
41.7	34.4	369	606	335	11 373	16 153	7.4	10.3	9.9	11.5	220	61	13	6 687	1 821					
41.6	28.2	53	118	..	991	2 456	2.4	2.9	5.9	2.4	56	1	1	3 236	82	1				
46.0	36.1	17	19	17	302	608	1.4	0.7	2.9	2.5	36	1 435	..	2				
34.4	19.5	30	64	16	655	1 550	1.8	1.7	4.4	1.4	62	7	..	2 709	263	3				
40.1	27.0	100	200	33	1 948	4 614	2.0	2.0	4.7	2.1	154	8	2	7 400	347					
32.0	45.0	18	11	10	322	310	1.4	0.9	1.2	2.8	28	6	..	1 049	131					
30.1	24.2	70	14	7	490	233	2.2	2.1	0.9	1.4	39	11	..	1 280	408	1				
31.5	18.1	15	23	4	187	258	0.9	2.2	1.0	0.3	8	4	1	235	119	2				
31.2	16.2	20	26	7	356	389	1.8	3.4	1.8	1.7	38	13	..	1 199	208	3				
31.0	19.6	55	63	18	1 063	880	1.6	2.5	1.2	1.1	85	28	1	2 714	731					
37.2	17.1	8	36	3	280	731	1.5	1.5	4.7	1.8	37	10	..	1 482	357	1				
30.3	14.9	18	85	1	505	1 597	1.4	0.6	4.6	2.7	20	864	..	2				
40.6	19.9	..	17	3	63	444	0.3	0.7	2.4	4.4	24	4	..	1 276	137	3				
28.1	14.6	23	31	21	618	764	2.3	2.5	2.8	2.9	29	3	1	1 081	83	4				
50.4	24.3	26	110	106	1 696	3 549	4.3	3.4	9.1	4.8	134	..	2	6 320	53	5				
26.4	14.5	3	29	5	171	945	0.8	0.4	4.5	1.5	13	..	1	562	10	6				
37.0	23.7	5	20	13	101	520	0.5	1.4	2.9	2.5	30	1	1	1 402	40	7				
36.7	18.6	83	328	152	3 414	8 550	1.9	1.7	4.9	3.2	287	18	5	12 987	680					
42.3	31.1	9	16	2	319	620	1.3	1.6	2.6	1.9	31	2	..	1 805	110	1				
61.3	41.3	4	5	4	70	173	0.4	2.3	1.2	5.2	15	924	..	2				
49.6	35.0	13	21	6	389	793	1.0	1.9	2.1	3.2	46	2	..	2 729	110					
62.2	42.8	1 945	5 047	1 526	59 281	125 475	3.7	4.5	7.7	7.7	3 673	1 390	341	134 528	43 785					

TAV. III. — SCUOLE FEMMINILI SUPERIORI O DI COMPLEMENTO AL CORSO ELEM. (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni scolastici	Numero delle scuole			Numero delle alunne		
	governative	non governative	Totale	nelle scuole governative	nelle scuole non governative	Totale
1881-82	7	70	77	242	3 327	3 569
92-93	6	151	157	227	4 736	4 963
93-94	8	151	159	274	5 070	5 344
94-95	8	182	190	272	5 874	6 146
95-96	8	206	214	316	7 003	7 319
96-99	8	212	220	306	7 153	7 459
99-900	9	224	233	533	7 843	8 376
901-902	9	224	233	553	8 794	9 347

Ripartizione delle scuole secondo la qualità e delle alunne secondo l'età, e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1901-902.

Scuole	N. delle scuole		Numero delle alunne				N. degli insegnanti	
	con convitto annesso	senza convitto	di non oltre 11 anni compiuti	oltre 11 anni compiuti	di età ignota	Totale	Maschi	Femmine
Governative	7	2	59	494	..	553	63	61
Provinciali	2	..	5	37	16	58	10	12
Comunali	3	18	74	2 784	210	3 068	102	175
Di fondazione . . .	46	..	46	841	135	1 022	116	288
Private	132	23	200	3 693	753	4 646	276	801
Totale	190	43	384	7 849	1 114	9 347	567	1 339

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Numero delle scuole nell'anno scolastico 1901-902			Numero delle alunne				
	governative	non governative	Totale	Cifre effettive per l'anno scolastico 1901-902			Proporzioni per 100 000 femmine	
				nelle scuole governative	nelle scuole non governative	Totale	1901-902	1881-82
Piemonte	18	18	..	861	861	51	73
Liguria	19	19	..	1 218	1 218	227	93
Lombardia	1	42	43	43	2 674	2 717	127	39
Veneto	2	27	29	81	819	900	57	37
Emilia	19	19	..	643	643	53	10
Toscana	2	45	47	300	981	1 281	101	3
Marche	1	10	11	28	259	287	51	17
Umbria	6	6	..	122	122	38	12
Roma	15	15	..	414	414	72	34
Campania	2	8	10	46	244	290	18	24
Puglie	6	6	..	217	217	22	..
Calabria	1	1	..	20	20	3	..
Sicilia	1	8	9	55	322	377	22	4
Regno	9	224	233	553	8 794	9 347	57	25

(a) V. n° 5 delle *Fonti*. Queste scuole sono quasi tutte annesse a collegi od educatori governativi, o di fondazioni amministrate dal Governo, a convitti comunali od a convitti privati. Lo scopo precipuo di esse è di dare un insegnamento più ampio di quello impartito nelle scuole elementari, ma molte servono anche a preparare le fanciulle all'ammissione alle scuole normali, talune anche a prepararle per gli esami di patente, ovvero all'ammissione agli istituti di magistero femminile. La misura e la durata dell'insegnamento non sono le medesime in tutte le scuole. In generale, oltre ad un più ampio svolgimento delle materie comprese nelle scuole elementari, vi si impartiscono insegnamenti di carattere artistico e professionale e quelli del disegno e delle lingue straniere; in alcune scuole, come si è accennato, si svolgono, in conformità dei programmi delle scuole normali, le materie di coltura generale richieste per le patenti di maestra, con l'aggiunta di lezioni di pedagogia, morale, igiene e diritti e doveri. E da avvertire che fra le scuole di cui si tratta non sono comprese quelle di carattere esclusivamente professionale, dette *scuole professionali femminili*, quantunque sia noto che in alcune di queste, insieme agli insegnamenti pratici se ne diano molti altri di coltura generale e di complemento all'insegnamento elementare.

L'istituzione delle scuole femminili superiori incominciò colla scuola aperta in Milano nel 1861, alla quale tennero dietro quelle di Asti, Genova, Venezia, Bologna, Firenze e Roma. Una prima statistica fu pubblicata nel 1881: tale statistica fu ripresa soltanto nell'anno scolastico 1892-98.

TAV. IV. — SCUOLE NORMALI (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni scolastici	Scuole normali maschili							
	Numero delle scuole				Numero degli alunni (b)			
	governative	pareggiate	non pareggiate	Totale	nelle scuole			Totale
					governative	pareggiate	non pareggiate	
1882-83	29	9	3	41	950	382	79	1 411
83-84	30	8	2	40	962	326	44	1 332
84-85	30	8	..	38	937	305	..	1 242
85-86	30	7	..	37	1 010	277	..	1 287
86-87	29	7	..	36	1 131	283	..	1 414
87-88	29	7	..	36	1 156	281	..	1 437
88-89	33	2	..	35	1 582	81	..	1 663
89-90	33	2	..	35	1 816	92	..	1 908
90-91	33	3	..	36	1 984	125	..	2 109
1891-92	33	3	..	36	2 030	105	..	2 135
92-93	32	2	1	35	1 584	110	9	1 703
93-94	32	3	1	36	1 527	114	15	1 656
94-95	32	3	1	36	1 586	127	7	1 720
95-96	32	2	2	36	1 607	130	99	1 836
96-99	29	3	..	32	1 278	176	..	1 454
99-900	29	3	..	32	1 163	160	..	1 323
1901-902	29	3	..	32	1 186	143	..	1 329
902-903	29	3	?	?	1 218	154	?	?
903-904	29	3	?	?	1 232	170	?	?
904-905	29	3	?	?	1 739	182	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento degli alunni iscritti nelle scuole normali maschili governative e pareggiate nell'anno scolastico 1904-1905.

Scuole	Corso normale (c)			Totale
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	
Governative	807	539	393	1 739
Pareggiate	78	55	49	182
Totale	885	594	442	1 921

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1901-902 gli insegnanti nelle scuole normali maschili erano 264, dei quali 284 nelle governative e 80 nelle pareggiate.

(a) V. n° 5 e 15 delle *Fonti*. Per gli anni anteriori al 1882-83 le notizie che si posseggono sono incomplete; per esse rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 178.

Circa le scuole non pareggiate non fu fatta alcuna indagine posteriormente al 1901-902.

(b) Circa le proporzioni alla popolazione, vedasi il prospetto a pag. 269.

(c) Nelle scuole maschili, il Corso *preparatorio* (vedasi la nota b, a pag. seguente) fu abolito con regio decreto 6 agosto 1898, n° 477. Al Corso *normale* si è ammessi con la licenza tecnica, oppure con l'attestato di promozione dalla 3^a alla 4^a ginnasiale con un esame di integrazione.

Continua la Tav. IV - A.

Anni scolastici	Scuole normali femminili							
	Numero delle scuole				Numero delle alunne (a)			
	governative	pareggiate	non pareggiate	Totale	nelle scuole			Totale
					governative	pareggiate	non pareggiate	
1882-83	40	18	25	83	5 019	1 798	1 188	8 005
83-84	42	18	34	94	5 395	1 795	1 329	8 519
84-85	46	17	34	97	5 817	1 710	1 470	8 997
85-86	50	15	31	96	6 233	1 543	1 479	9 255
86-87	53	14	31	98	6 677	1 548	1 421	9 646
87-88	54	47		101	6 999	3 258		10 257
88-89	62	10	30	102	8 470	2 723		11 193
89-90	65	10	31	106	10 388	1 252	1 636	13 276
90-91	68	11	31	110	12 351	1 617	1 675	15 643
1891-92	68	11	34	113	12 199	1 772	1 923	15 894
92-93	68	11	34	113	12 909	1 878	2 187	16 974
93-94	68	13	33	114	13 787	2 259	2 079	18 125
94-95	68	15	31	114	15 997	2 693	2 212	20 902
95-96	69	14	29	112	17 426	2 736	2 154	22 316
96-99	74	18	26	118	15 571	2 999	1 464	20 034
99-900	75	21	23	119	15 340	3 325	1 199	19 864
1901-902	75	23	19	117	14 494	3 442	1 108	19 044
902-903	77	26	?	?	15 206	3 877	?	?
903-904	77	26	?	?	15 191	3 729	?	?
904-905	77	28	?	?	15 647	4 171	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento delle alunne iscritte nelle scuole normali femminili governative e pareggiate nell'anno scolastico 1904-905.

Scuole	Corso complementare (b)				Corso normale				in complesso
	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale	1 ^a classe	2 ^a classe	3 ^a classe	Totale	
Governative. . . .	3 991	2 637	2 258	8 886	2 784	2 141	1 836	6 761	15 647
Pareggiate	1 077	747	681	2 505	647	514	505	1 666	4 171
Totale	5 068	3 384	2 939	11 391	3 431	2 655	2 341	8 427	19 818

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1901-902 gl'insegnanti delle scuole normali femminili erano 1762, dei quali 1281 nelle governative, 825 nelle pareggiate e 306 nelle non pareggiate.

(a) Circa le proporzioni alla popolazione, vedasi il prospetto a pagina seguente.

(b) Alle scuole femminili è unito un Corso preparatorio di tre anni, denominato *complementare* perchè serve di complemento al Corso elementare superiore, per preparare le giovanette all'ammissione al 1° Corso normale, previo il conseguimento della licenza « complementare ». Al Corso preparatorio si è ammessi col diploma di maturità, ottenuto al termine della 4^a elementare. Al Corso normale, oltre che con la sopradetta licenza *complementare*, si è ammessi con le norme stabilite per le scuole maschili (vedasi nota c, pagina precedente).

Continua la Tav. IV. — SCUOLE NORMALI.

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Numero delle scuole				Numero degli alunni						
	governative e pareggiate nell'anno scolastico 1904-905			non pareggiate nell'anno scolastico 1901-902	nelle scuole governative e pareggiate				nelle scuole non pareggiate (1901-902) (b)		
	Governative	Pareggiate	Totale		Cifre effettive per l'anno scolastico 1904-905			Proporzioni a 100 000 individui del rispettivo sesso (a)		Cifre effettive	Proporzioni a 100 000 individui del rispettivo sesso
					Governative	Pareggiate	Totale	1904-905	1882-83		
Piemonte	8	1	4	..	158	85	288	15	10
Liguria	1	1	2	..	16	64	80	15	17
Lombardia	8	..	3	..	129	..	129	6	10
Veneto	2	1	3	..	101	88	184	9	7
Emilia	1	..	1	..	86	..	86	3	11
Toscana	2	..	2	..	86	..	86	7	7
Marche	2	..	2	..	70	..	70	13	15
Umbria	2	..	2	..	70	..	70	20	12
Roma	1	..	1	..	84	..	84	13	4
Abruzzi e Molise	1	..	1	..	41	..	41	6	8
Campania	8	..	3	..	243	..	243	16	12
Puglie	2	..	2	..	117	..	117	12	9
Basilicata	1	..	1	..	64	..	64	28	10
Calabrie	2
Sicilia	3	..	3	..	452	..	452	25	8
Sardegna	2	..	2	..	77	..	77	19	13
Regno	29	3	32	..	I 739	182	I 921	12	9

Scuole femminili.

Piemonte	4	18	17	7	646	2 084	2 780	162	54	266	16
Liguria	3	1	4	..	788	75	813	151	48
Lombardia	10	2	12	..	2 826	288	2 564	120	72
Veneto	7	3	10	1	1 450	886	1 786	113	45	125	8
Emilia	3	1	9	1	1 615	214	1 829	151	53	142	12
Toscana	3	..	3	2	1 791	..	1 791	142	47	61	5
Marche	4	1	5	..	494	25	519	96	40
Umbria	1	1	2	..	212	91	303	94	37
Roma	4	..	4	3	1 816	..	1 816	229	48	287	41
Abruzzi e Molise	4	1	5	1	484	120	604	80	29	95	13
Campania	5	4	9	4	1 864	640	2 004	123	31	182	11
Puglie	3	..	3	..	702	..	702	72	34
Basilicata	2	..	2	..	186	..	186	72	4
Calabrie	3	..	3	..	316	..	316	44	29
Sicilia	9	1	10	..	1 551	348	1 899	109	68
Sardegna	2	..	2	..	456	..	456	118	50
Regno	77	28	105	19	15 647	4 171	19 818	121	48	1 108	7

(a) Queste proporzioni sono fatte rispettivamente in base ai risultati dei censimenti del 10 febbraio 1901 e del 1° gennaio 1882, non conoscendosi distintamente per sesso la popolazione al 1° gennaio degli anni 1905 e 1888.

(b) Per gli anni posteriori al 1901-902 non si hanno notizie per le scuole normali non pareggiate. Le proporzioni sono fatte in base ai risultati del censimento del 10 febbraio 1901.

TAV. V. — SCUOLE SECONDARIE CLASSICHE E TECNICHE (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Ginnasi

Anni scolastici	Numero dei ginnasi				Numero degli alunni					
	governativi e pareggiati			non pareggiati	nei ginnasi governativi e pareggiati				nei ginnasi non pareggiati	
	Governa- tivi	Pareggiati	Totale		Cifre effettive			Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
					Governativi	Pareggiati	Totale			
1881-82	114	79	193	535	13 785	6 417	20 202	71	22 609	79
82-83	118	74	192	546	14 267	6 242	20 509	72	23 900	83
83-84	121	77	198	536	14 652	6 381	21 033	73	24 077	83
84-85	128	76	204	535	15 262	6 111	21 373	73	24 632	85
85-86	130	78	208	519	15 702	6 447	22 149	76	25 081	86
86-87	131	82	213	522	16 796	7 058	23 854	81	25 226	85
87-88	148	78	226	502	18 192	7 001	25 193	85	24 939	84
88-89	154	77	231	483	19 815	7 250	27 065	90	24 221	81
89-90	177	69	246	477	23 225	7 075	30 300	101	23 932	79
90-91	180	76	256	477	25 698	7 684	35 382	110	23 355	77
1891-92	178	78	256	479	25 380	8 360	33 740	110	23 785	78
93-94	181	85	266	436	25 143	9 574	34 717	113	23 593	76
95-96	183	83	266	442	25 244	9 484	34 728	111	24 850	79
96-97	184	85	269	?	25 750	8 607	34 357	109	?	?
97-98	183	81	264	?	25 551	8 095	33 646	106	?	?
98-99	186	81	267	?	24 970	8 773	33 743	105	?	?
99-100	187	82	269	?	24 813	8 033	32 846	102	?	?
100-101	189	80	269	?	24 790	7 674	32 464	100	?	?
1901-102	192	76	268	?	24 081	7 208	31 289	96	?	?
102-103	200	77	277	?	25 564	7 234	32 798	100	?	?
103-104	203	77	280	?	25 520	7 056	32 576	99	?	?
104-105	208	76	284	?	25 754	7 220	32 974	99	?	?
105-106	209	75	284	?	26 940	7 279	34 219	102	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni dei ginnasi governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-1906.

Ginnasi	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V		Totale		In complesso
	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	Maschi	Fem.	
Governativi. . . .	7 700	684	4 587	408	4 366	316	4 389	277	3 978	235	25 020	1 920	26 940
Pareggiati	1 806	120	1 302	101	1 233	78	1 284	41	1 288	26	6 913	366	7 279
Totale	9 506	804	5 889	509	5 599	394	5 673	318	5 266	261	31 933	2 286	34 219

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano nei ginnasi 4789 professori, non compresi 888 direttori senza insegnamento e 828 maestri di ginnastica. Dei detti 4789 professori, 847 insegnavano anche in altri istituti.

(a) V. n° 6, 7 e 15 delle *Fonti*. I dati dei ginnasi nel 1905-1906 e dei licei nel 1904-1905 e 1905-1906, non ancora pubblicati nel *Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione* (vedasi la nota a, pag. 244), furono comunicati in manoscritto dal Ministero medesimo.

Per la maggior parte degli anni anteriori al 1881-82 le notizie non si hanno che per gli istituti governativi; per esse rimandiamo all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 174 e seguenti.

Circa gli istituti non pareggiati non si hanno notizie posteriori a quelle del 1895-96.

Le proporzioni nei vari prospetti di questa tavola sono fatte in base alla popolazione al 1° gennaio successivo all'apertura dei singoli anni scolastici.

Continua la Tav. V - A.

Licei

Anni scolastici	Numero dei licei				Numero degli studenti					
	governativi e pareggiati			non pareggiati	nei licei governativi e pareggiati				nei licei non pareggiati	
	Governati- vi	Pareggiati	Totale		Cifre effettive			Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
					Governativi	Pareggiati	Totale			
1881-82	84	27	111	218	6 623	1 167	7 790	27	4 600	16
82-83	87	28	115	207	7 155	1 299	8 454	29	4 680	16
83-84	90	28	118	223	7 373	1 343	8 716	30	4 958	17
84-85	96	26	122	214	7 536	1 162	8 698	30	5 070	17
85-86	97	27	124	202	7 219	1 226	8 445	29	5 251	18
86-87	99	28	127	199	7 523	1 283	8 806	30	5 059	17
87-88	104	27	131	189	7 620	1 215	8 835	30	4 893	16
88-89	108	25	133	176	8 138	1 156	9 294	31	4 552	15
89-90	112	23	135	179	8 396	1 140	9 536	32	4 467	15
90-91	113	23	136	174	9 007	1 160	10 167	33	4 847	16
1891-92	113	23	136	185	9 371	1 246	10 617	35	5 096	17
93-94	113	27	140	171	10 292	1 547	11 839	38	4 575	15
95-96	116	29	145	187	10 945	1 782	12 727	41	4 962	16
96-97	116	30	146	?	10 579	1 853	12 432	39	?	?
97-98	116	29	145	?	10 675	1 744	12 419	39	?	?
98-99	119	29	148	?	10 772	1 732	12 504	39	?	?
99-900	120	30	150	?	11 365	1 905	13 270	41	?	?
900-901	120	30	150	?	11 204	1 837	13 041	40	?	?
1901-902	121	33	154	?	10 983	1 955	12 938	40	?	?
902-903	123	34	157	?	12 456	2 072	14 528	44	?	?
903-904	123	35	158	?	12 158	2 075	14 233	43	?	?
904-905	123	36	159	?	11 971	2 155	14 126	42	?	?
905-906	124	35	159	?	11 721	2 091	13 812	41	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli studenti dei licei governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906.

Licei	Classe I		Classe II		Classe III		Totale		In complesso
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Governativi	4 938	191	3 407	129	2 956	100	11 301	420	11 721
Pareggiati	845	12	666	10	548	10	2 059	32	2 091
Totale	5 783	203	4 073	139	3 504	110	13 360	452	13 812

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano nei licei 1852 professori, non compresi 167 presidi senza insegnamento e 156 maestri di ginnastica. Dei detti 1852 professori, 587 insegnavano anche in altri istituti.

Continua la Tav. V - A.

Scuole tecniche (a)

Anni scolastici	Numero delle scuole tecniche				Numero degli alunni e degli uditori					
	governative e pareggiate			non pareggiate	nelle scuole tecniche governative e pareggiate				nelle scuole tecniche non pareggiate	
	Governative	Pareggiate	Totale		Cifre effettive			Per 100 000 abitanti	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
					Governative	Pareggiate	Totale			
1881 - 82	68	118	186	227	7 510	8 653	16 163	57	8 670	30
82 - 83	70	119	189	234	7 728	9 063	16 791	59	9 085	32
83 - 84	76	121	197	225	8 219	9 412	17 631	61	8 122	28
84 - 85	80	125	205	223	9 228	9 615	18 843	65	7 783	27
85 - 86	107	113	220	205	10 945	8 940	19 885	68	7 246	25
86 - 87	123	109	232	187	12 907	8 800	21 707	74	7 061	24
87 - 88	143	99	242	167	14 899	8 328	23 227	78	6 411	22
88 - 89	161	98	259	148	17 011	9 083	26 094	87	4 742	16
89 - 90	184	82	266	127	19 466	8 412	27 878	92	4 378	15
90 - 91	184	88	272	125	20 523	(b) 8 655	(b) 29 178	96	(b) 4 185	14
1891 - 92	184	88	272	127	21 411	8 636	30 047	98	4 197	14
93 - 94	181	91	272	115	22 828	9 251	32 079	104	4 299	14
95 - 96	182	93	275	106	24 205	(c) 9 273	(c) 33 478	107	(c) 3 623	12
96 - 97	183	88	271	?	24 555	9 320	33 875	107	?	?
97 - 98	184	95	279	?	24 649	9 914	34 563	109	?	?
98 - 99	183	97	280	?	25 426	10 307	35 733	112	?	?
99 - 100	185	98	283	?	26 884	11 016	37 900	118	?	?
100 - 101	189	97	286	?	27 305	11 029	38 334	118	?	?
1901 - 102	189	98	287	?	27 825	11 049	38 874	119	?	?
1902 - 103	188	101	289	?	30 411	12 055	42 466	129	?	?
1903 - 104	189	106	295	?	32 140	13 292	45 432	138	?	?
1904 - 105	192	105	297	?	34 651	14 131	48 782	147	?	?
1905 - 106	192	106	298	?	39 040	16 557	55 597	166	?	?

Ripartizione per classi d'insegnamento e per sesso degli alunni e numero degli uditori nelle scuole tecniche governative e pareggiate nell'anno scolastico 1905-1906.

Scuole tecniche	Classe I		Classe II		Classe III		Uditori		Totale		In complesso
	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
Governative. . . .	16 487	3 122	9 480	1 980	6 461	1 384	107	19	32 535	6 505	39 040
Pareggiate	6 846	1 220	4 027	726	3 078	577	63	20	14 014	2 543	16 557
Totale . . .	23 333	4 342	13 507	2 706	9 539	1 961	170	39	46 549	9 048	55 597

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano nelle scuole tecniche 2754 professori, non compresi 125 direttori senza insegnamento e 828 maestri di ginnastica. Dei detti 2754 professori, 1050 insegnavano anche in altri istituti.

(a) In forza delle disposizioni contenute nei regi decreti 25 ottobre e 8 novembre 1898 per la riforma dei licei e delle scuole tecniche, in alcune di queste ultime furono aggiunti degli insegnamenti speciali per l'indirizzo agrario, per quello commerciale o per quello industriale, limitandosi gli insegnamenti di altre materie. Tali scuole però, per esplicita disposizione dei succitati decreti, dovevano conservare il loro carattere di coltura generale per non confonderle con le scuole pratiche di agricoltura, con quelle d'arte industriale e con quelle speciali di commercio.

Risulta dalle Relazioni del Direttore generale dell'istruzione secondaria, inserite nel *Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione* n. 6 del 9 febbraio 1899, pag. 849, e n. 48 del 18 novembre 1899, pag. 1917, che nell'anno scolastico 1898-99 furono riordinate a tipo speciale 19 scuole, e cioè: 6 con indirizzo agrario, 2 con indirizzo industriale e 11 con indirizzo commerciale, stabilendo che nell'anno successivo se ne dovessero riordinare altre 11 con indirizzo agrario e 2 con indirizzo commerciale.

Non si posseggono in proposito dati più recenti.

(b) Nell'anno scolastico 1890-91 vi furono inoltre 264 uditori iscritti, pei quali non si conosce la ripartizione fra scuole pareggiate e non pareggiate.

(c) Nell'anno scolastico 1895-96 si iscrissero inoltre 204 uditori pei quali non si conosce la ripartizione fra scuole pareggiate e non pareggiate.

Continua la Tav. V - A.

Istituti tecnici (a)

Anni scolastici	Numero degli istituti tecnici				Numero degli studenti e degli uditori (b)				
	governativi e pareggiati			non pareggiati	negli istituti tecnici governativi e pareggiati				negli istituti tecnici non pareggiati
	Governativi	Pareggiati	Totale		Cifre effettive			Per 100 000 abitanti	
					Governativi	Pareggiati	Totale		
1881 - 82	41	21	62	14	5 555	1 684	7 239	25	619
82 - 83	43	20	63	14	5 647	1 700	7 347	26	596
83 - 84	43	22	65	11	5 474	1 808	7 282	25	364
84 - 85	45	20	65	8	5 612	1 626	7 238	25	319
85 - 86	46	19	65	8	5 523	1 480	7 003	24	378
86 - 87	49	16	65	9	5 187	1 096	6 283	21	358
87 - 88	51	13	64	6	4 994	925	5 919	20	218
88 - 89	54	14	68	7	5 440	940	6 380	21	158
89 - 90	54	14	68	5	6 394	1 017	7 411	25	177
90 - 91	54	13	67	6	7 041	(c) 945	7 986	26	(c) 315
1891 - 92	54	13	67	7	7 840	1 114	8 954	29	438
93 - 94	54	13	67	5	8 599	1 229	9 828	32	268
95 - 96	54	13	67	7	8 720	1 176	9 896	32	378
96 - 97	54	16	70	?	8 545	1 445	9 990	32	?
97 - 98	54	16	70	?	8 318	1 353	9 671	30	?
98 - 99	54	16	70	?	8 227	1 315	9 542	30	?
99-900	54	16	70	?	8 441	1 338	9 779	30	?
900-901	54	16	70	?	8 373	1 357	9 730	30	?
1901-902	54	16	70	?	8 525	1 479	10 004	31	?
902-903	54	16	70	?	9 654	1 615	11 269	34	?
903-904	54	17	71	?	10 310	1 881	12 191	37	?
904-905	54	18	72	?	11 105	2 122	13 227	40	?
905-906	55	18	73	?	11 601	2 229	(f) 13 830	41	?

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli studenti e numero degli uditori negli istituti tecnici governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906 (d).

Sezioni	Istituti tecnici governativi				Istituti tecnici pareggiati				Totale	
	1° ANNO comune	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	1° ANNO comune	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	1° ANNO comune	2°, 3° e 4° ANNO
Fisico matematica .	..	764	666	413	..	144	92	74	..	2 153
Commercio e ragioneria .	..	1 771	1 260	909	..	325	244	200	..	4 709
Agrimensura	412	380	218	..	101	128	86	..	1 325
Agronomia	8	10	5	2	..	25
Industriale	65	57	(e) 73	195
Studenti	4 477	3 020	2 373	1 618	800	570	464	362	5 277	8 407
Uditori.		11 488				2 196			13 684	
		113				33			146	
Totale		11 601				2 229			(f) 13 830	

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano negli istituti tecnici 1814 professori, non compresi 10 presidi senza insegnamento e 64 maestri di ginnastica. Dei detti 1814 professori, 888 insegnavano anche in altri istituti.

(a) Non sono compresi i Collegi militari di Napoli e Roma: da ciò le differenze che questo prospetto presenta per gli anni dal 1899-900 al 1902-903, rispetto ai risultati esposti nell'*Annuario statistico* del 1904 (pagina 177). Per questi Collegi, il cui corso d'istruzione fu pareggiato, con regio decreto 18 agosto 1897, n° 890, alla sezione fisico-matematica degli istituti tecnici, si danno ora soltanto notizie nella tavola VIII del presente capitolo (pag. 294), che riguarda gli istituti militari.

(b) Non sono compresi gli iscritti ai corsi serali liberi. Nell'anno scolastico 1905-906 questi iscritti erano in numero di 1820 negli istituti governativi e di 786 nei pareggiati.

(c) Nell'anno scolastico 1890-91, oltre agli studenti qui indicati, si iscrissero 58 uditori, pei quali però non si conosce la ripartizione fra istituti pareggiati e non pareggiati.

(d) Vedasi la nota b.

(e) Vi sono compresi 10 studenti iscritti al 5° anno della sezione industriale dell'istituto tecnico di Bergamo.

(f) Di cui 518 femmine: 378 negli istituti governativi e 185 nei pareggiati.

Continuo la Tav. V - A.

Istituti nautici

Anni scolastici	Numero degli istituti nautici				Numero degli studenti e degli uditori			
	governativi e pareggiati			non pareggiati	negli istituti nautici governativi e pareggiati			negli istituti nautici non pareggiati
	Governativi	Pareggiati	Totale		Governativi	Pareggiati	Totale	
1881-82	20	1	21	4	758	16	774	44
82-83	20	1	21	4	764	17	781	54
83-84	20	2	22	2	746	55	801	24
84-85	20	2	22	2	738	53	791	28
85-86	20	2	22	2	708	48	756	18
86-87	19	2	21	2	699	50	749	7
87-88	18	2	20	1	720	48	768	5
88-89	19	1	20	1	871	9	880	5
89-90	19	1	20	1	1 102	19	1 121	9
90-91	19	1	20	1	1 396	(a) 15	(a) 1 411	(a) 6
1891-92	19	1	20	1	1 472	15	1 487	5
93-94	19	1	20	..	1 133	18	(b) 1 151	..
95-96	19	1	20	1	917	11	928	29
96-97	19	1	20	?	893	25	918	?
97-98	18	1	19	?	926	20	946	?
98-99	18	1	19	?	1 043	28	1 071	?
99-900	18	1	19	?	1 219	34	1 253	?
900-901	18	1	19	?	1 333	36	1 369	?
1901-902	18	1	19	?	1 564	34	1 598	?
902-903	18	1	19	?	1 878	38	1 916	?
903-904	18	1	19	?	2 064	45	2 109	?
904-905	18	1	19	?	2 233	42	2 275	?
905-906	18	1	19	?	2 249	42	2 291	?

Ripartizione per anni di corso e sezioni d'insegnamento degli studenti e numero degli uditori negli istituti nautici governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906.

Sezioni		Istituti nautici governativi				Istituti nautici pareggiati				Totale
		Corso preparatorio	1° corso	2° corso	3° corso	Corso preparatorio	1° corso	2° corso	3° corso	
Studenti	Corsi preparatori . .	715	15	730
	Capitani	338	226	185	..	13	5	8	775
	Costruttori navali	16	12	10	38
	Macchinisti navali	299	173	111	583
		138				..				138
Capi tecnici (c) . . .		26				1				27
Uditori										
Totale . . .		2 249				42				2 291

Numero degli insegnanti.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 insegnavano negli istituti nautici 183 professori, non compresi 7 presidi senza insegnamento e 18 maestri di ginnastica. Dei detti 183 professori, 24 insegnavano anche in altri istituti.

(a) Nell'anno scolastico 1890-91 oltre agli studenti qui indicati si iscrissero 3 uditori, pei quali però non si conosce la ripartizione fra istituti pareggiati e non pareggiati.

(b) Compresi, da quest'anno, i corsi preparatori biennali istituiti col regio decreto 1° gennaio 1891, n. 18.

(c) La sezione dai capi tecnici esiste soltanto nell'istituto nautico di Piano di Sorrento (Napoli) ed è divisa in cinque anni di corso; ma non si conosce la ripartizione degli studenti pei singoli corsi.

Continua la Tav. V. — SCUOLE SECONDARIE CLASSICHE E TECNICHE.

B. — Notizie per compartimenti (a).

Compartimenti	Ginnasi .										
	Numero dei ginnasi				Numero degli alunni						
	governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906			non pareggiati nell'anno scolastico 1893-94 (b)	nei ginnasi governativi e pareggiati					nei ginnasi non pareggiati (1893-94) (b)	
					Cifre effettive per l'anno scolastico 1905-906			Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Governativi	Pareggiati	Totale		Governativi	Pareggiati	Totale	1905-906	1881-82	Cifre effettive	Proporz. per 100 000 abitanti
Piemonte	28	9	37	45	2 565	680	3 245	95	96	8 419	106
Liguria	7	6	13	15	1 087	530	1 587	137	165	962	95
Lombardia	19	10	29	28	2 808	668	3 476	67	74	2 250	55
Veneto	12	2	14	22	1 584	219	1 758	53	41	1 914	63
Emilia	11	7	18	87	1 400	607	2 007	80	58	1 887	78
Toscana	11	5	16	52	1 528	559	2 087	80	47	2 858	97
Marche	10	4	14	29	818	279	1 092	102	92	999	98
Umbria	5	4	9	24	810	288	548	80	50	626	99
Roma	11	8	14	28	2 020	481	2 451	195	88	1 405	129
Abruzzi e Molise	10	..	10	15	1 169	..	1 169	81	43	756	54
Campania	14	8	22	70	8 355	1 876	4 781	148	55	8 684	119
Puglie	9	11	20	26	1 881	1 062	2 448	121	62	1 088	59
Basilicata	2	..	2	7	267	..	267	57	37	215	43
Calabria	7	4	11	15	1 062	860	1 422	101	60	658	49
Sicilia	44	2	46	27	5 118	270	5 888	150	99	1 425	43
Sardegna	9	..	9	1	1 078	..	1 078	130	96	57	8
Regno	209	75	284	436	26 940	7 279	34 219	102	71	23 593	76

Compartimenti	Licei										
	Numero dei licei				Numero degli studenti						
	governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906			non pareggiati nell'anno scolastico 1893-94 (b)	nei licei governativi e pareggiati					nei licei non pareggiati (1893-94) (b)	
					Cifre effettive per l'anno scolastico 1905-906			Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Governativi	Pareggiati	Totale		Governativi	Pareggiati	Totale	1905-906	1881-82	Cifre effettive	Proporz. per 100 000 abitanti
Piemonte	14	10	24	28	1 211	456	1 667	49	37	788	23
Liguria	5	2	7	9	472	89	561	49	52	287	24
Lombardia	18	2	15	16	1 102	110	1 212	27	21	932	23
Veneto	9	..	9	9	760	..	760	23	19	482	16
Emilia	11	2	13	21	778	86	869	34	30	895	17
Toscana	11	..	11	18	968	..	968	36	26	251	10
Marche	8	8	11	14	886	115	451	42	37	147	14
Umbria	8	..	8	8	157	..	157	23	15	75	12
Roma	5	8	8	9	807	244	1 051	83	32	279	26
Abruzzi e Molise	4	1	5	2	406	79	485	34	17	26	2
Campania	12	4	16	31	1 488	441	1 874	59	31	744	24
Puglie	7	5	12	..	697	389	1 086	51	19
Basilicata	2	..	2	2	126	..	126	27	18	11	2
Calabria	4	1	5	..	484	74	508	36	20
Sicilia	14	2	16	8	1 725	58	1 788	50	31	260	8
Sardegna	2	..	2	1	819	..	819	38	39	8	0.4
Regno	124	35	159	171	11 721	2 091	13 812	41	27	4 575	15

(a) Ci siamo limitati per questa parte ad una dimostrazione per compartimenti, poichè, stante il concorso che si riscontra negli istituti d'istruzione secondaria, particolarmente nei licei e negli istituti tecnici, di studenti che non appartengono alle circoscrizioni amministrative nelle quali gli istituti hanno sede, lo scendere a una dimostrazione per province porterebbe a deduzioni poco attendibili.

Non abbiamo compreso in questo prospetto gli istituti nautici, i quali naturalmente hanno sede unicamente in regioni marittime, ma nel prospetto C (pag. 279) sono date le notizie per singoli istituti.

(b) Per gli anni posteriori al 1898-94 non si hanno notizie distintamente per compartimenti per gli istituti non pareggiati.

Continua la Tav. V - B.

Compartimenti	Scuole tecniche (a)										
	Numero delle scuole tecniche				Numero degli alunni e degli uditori						
	governative e pareggiate nell'anno scolastico 1905-906			non pareggiate nell'anno scolastico 1893-94 (a)	nelle scuole tecniche governative e pareggiate				nelle scuole tecniche non pareggiate (1893-94) (a)		
					Cifre effettive per l'anno scolastico 1905-906			Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Gover- native	Pareg- giate	Totale		Gover- native	Pareg- giate	Totale	1905-906	1881-82	Cifre effettive	Propor- z. per 100 000 abitanti
Piemonte	23	18	41	12	4 887	2 505	6 892	202	73	470	15
Liguria	10	7	17	8	3 087	1 198	4 288	375	130	259	26
Lombardia	26	21	47	13	7 880	2 564	9 894	222	73	602	15
Veneto	20	1	21	8	3 779	180	3 909	118	54	217	7
Emilia	14	7	21	9	2 529	2 269	4 798	192	54	382	14
Toscana	18	8	21	17	2 209	1 481	3 690	140	35	524	22
Marche	7	10	17	7	1 047	1 007	2 054	192	109	218	21
Umbria	5	8	13	5	827	558	1 385	203	61	108	17
Roma	18	2	15	4	3 186	216	3 402	270	117	320	29
Abruzzi e Molise	8	2	10	..	850	291	1 141	79	25
Campania	6	9	15	24	1 866	2 508	3 869	121	23	989	31
Puglie	8	8	16	1	1 459	1 088	2 547	126	36	46	3
Basilicata	2	..	2	1	256	..	256	54	..	70	14
Calabria	1	3	4	..	177	592	769	55	30
Sicilia	33	1	34	6	5 935	86	6 021	168	67	199	6
Sardegna	3	1	4	..	616	71	687	83	44
Regno	192	106	298	115	39 040	16 557	55 597	166	57	4 299	14

Compartimenti	Istituti tecnici (a)										
	Numero degli istituti tecnici				Numero degli studenti e degli uditori						
	governativi e pareggiati nell'anno scolastico 1905-906			non pareg- giati nell'anno scolastico 1893-94 (a)	negli istituti tecnici governativi e pareggiati			negli istituti tecnici non pareggiati (1893-94) (a)			
					Cifre effettive per l'anno scolastico 1905-906			Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Gover- nativi	Pareg- giati	Totale		Gover- nativi	Pareg- giati	Totale	1905-906	1881-82		
Piemonte	4	5	9	..	1 176	614	1 790	53	30	..	
Liguria	3	1	4	2	564	171	735	64	51	59	
Lombardia	9	1	10	1	1 985	86	2 071	46	32	16	
Veneto	3	3	6	..	685	427	1 112	33	19	..	
Emilia	6	2	8	..	1 122	274	1 396	56	40	..	
Toscana	3	1	4	..	616	151	767	30	21	..	
Marche	4	2	6	..	481	150	631	54	49	..	
Umbria	3	1	4	..	355	87	442	65	11	..	
Roma	2	..	2	1	905	..	905	72	35	86	
Abruzzi e Molise	3	..	3	..	339	..	339	23	16	..	
Campania	2	..	2	..	869	..	869	27	23	..	
Puglie	2	1	3	1	297	150	447	22	8	107	
Basilicata	1	..	1	..	125	..	125	26	5	..	
Calabria	1	1	2	..	101	119	220	16	8	..	
Sicilia	7	..	7	..	1 777	..	1 777	50	24	..	
Sardegna	2	..	2	..	254	..	254	31	19	..	
Regno	55	18	73	5	11 601	2 229	13 830	41	25	268	

(a) Per gli anni posteriori al 1893-94 non si hanno notizie distintamente per compartimenti per gli istituti non pareggiati.

Continua la Tav. V. — SCUOLE SECONDARIE CLASSICHE E TECNICHE.

C. — Numero degli studenti e degli uditori iscritti nei licei, negli istituti tecnici e negli istituti nautici governativi e pareggiati durante l'anno scolastico 1905-06 ripartiti per singoli istituti (a).

Licei (b)

Province	Sede dei licei	Numero degli studenti	Province	Sede dei licei	Numero degli studenti
Alessandria	Alessandria	70	Catania	Acireale	98
	Asti *	48		Caltagirone	52
	Casale	61		Catania (Cutelli)	160
	Novi Ligure *	89		Catania (Spedalieri)	127
Ancona	Ancona	70	Catanzaro	Catanzaro	117
	Jesi *	37		Monteleone	67
	Osimo *	50	Chieti	Chieti	127
	Senigallia	29		Lanciano *	79
Aquila	Aquila	85	Como	Como	59
Arezzo	Arezzo	47	Cosenza	Cosenza	152
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	34		S. Demetrio Corone *	74
	Fermo	57	Cremona	Cremona	68
Avellino	Avellino	84	Cuneo	Alba	86
Bari	Altamura *	45		Cuneo	86
	Bari	184		Mondovì	88
	Bitonto	62		Savigliano *	28
	Conversano *	91	Ferrara	Ferrara	66
	Molfetta	66	Firenze	Firenze (Dante)	137
	Trani	90		Firenze (Galilei)	140
Belluno	Belluno	80		Firenze (Buonarroti)	73
Benevento	Benevento	119		Pistoia	40
Bergamo	Bergamo	101		Prato	41
Bologna	Bologna (Galvani) . .	87	Foggia	Foggia	89
	Bologna (Minghetti) .	189		Lucera	78
Brescia	Brescia	58	Forlì	Cesena	26
	Desenzano *	57		Forlì	27
Cagliari	Cagliari (Dettori) . .	163	Genova	Chiavari *	45
Caltanissetta	Caltanissetta	59		Genova (Colombo)	157
	Terranova *	27		Genova (Doria)	143
Campobasso	Campobasso	98		Savona	64
Caserta	Arpino	52		Spezia	59
	Aversa *	186	Girgenti	Girgenti	118
	Caserta *	106	Lecce	Galatina *	91
	Maddaloni	91		Lecce	180
	S. Maria C. V. . . .	62		Maglie *	50
	Sessa Aurunca	77		Taranto	115

(a) Non si hanno notizie recenti per gli istituti non pareggiati (vedansi i prospetti che precedono).

(b) I licei pareggiati sono contraddistinti con asterisco (*).

Continua la Tav. V - C.

Continua *Licei*

<i>Province</i>	<i>Sede dei licei</i>	<i>Numero degli studenti</i>	<i>Province</i>	<i>Sede dei licei</i>	<i>Numero degli studenti</i>	
Livorno	Livorno	92	Ravenna	Faenza	55	
Lucca	Lucca	60		Ravenna *	38	
Macerata	Camerino *	23	Reggio Calabria .	Reggio Calabria . . .	98	
	Macerata	89	Reggio Emilia . .	Correggio	18	
Mantova	Mantova	52		Reggio Emilia . . .	29	
Massa e Carrara . .	Massa	52	Roma	Alatri *	69	
Messina	Messina	274		Roma (<i>Visconti</i>) . .	207	
Milano	Gorla Minore * . . .	58		Roma (<i>Mamiani</i>) . .	193	
	Lodi	84		Roma (<i>Tasso</i>) . . .	191	
	Milano (<i>Beccaria</i>) . .	166		Roma (<i>Umberto I</i>) .	179	
	Milano (<i>Manzoni</i>) . .	144		Roma (<i>Nazzareno</i>) *	140	
	Milano (<i>Parini</i>) . . .	146		Tivoli	87	
Modena	Modena	122		Viterbo *	85	
	Modena *	48	Rovigo	Rovigo	26	
Napoli	Napoli (<i>Vico</i>)	116	Salerno	Badia di Cava dei Tirreni *	114	
	Napoli (<i>Genovesi</i>) . .	147		Nocera Inferiore * . .	85	
	Napoli (<i>Garibaldi</i>) . .	217		Salerno	164	
	Napoli (<i>Umberto I</i>) . .	168	Sassari	Sassari	156	
	Napoli (<i>V. Emanuele</i>)	141	Siena	Siena	99	
Novara	Biella *	53	Siracusa	Modica	39	
	Domodossola *	42		Noto	56	
	Novara	75		Siracusa	46	
	Vercelli	24	Sondrio	Sondrio	36	
Padova	Padova	168	Teramo	Teramo	101	
Palermo	Cefalù *	81	Torino	Aosta	16	
	Palermo (<i>Garibaldi</i>) . .	220		Carmagnola	52	
	Palermo (<i>Umberto I</i>) . .	212		Chieri *	78	
	Palermo (<i>V. Eman.</i>) . .	189		Ivrea	72	
Parma	Parma	114		Moncalieri *	29	
Pavia	Pavia	105		Pinerolo *	80	
	Vigevano	81		Torino (<i>Cavour</i>) . .	121	
	Voghera	62		Torino (<i>Gioberti</i>) . .	200	
Perugia	Perugia	99		Torino (<i>D'Azeglio</i>) .	203	
	Rieti	84		Torino (<i>Alfieri</i>) . . .	162	
	Spoleto	24		Torre Pellice	15	
Pesaro e Urbino . .	Fano	28		Valsalice	49	
	Pesaro	16	Trapani	Trapani	80	
	Urbino	18	Treviso	Treviso	81	
Piacenza	Piacenza	60	Udine	Udine	54	
Pisa	Pisa	182	Venezia	Venezia (<i>Foscarini</i>) .	82	
Porto Maurizio . .	Oneglia *	44		Venezia (<i>Marco Polo</i>)	65	
	San Remo	49	Verona	Verona	189	
Potenza	Matera	82	Vicenza	Vicenza	70	
	Potenza	94				

Totale dei 159 licei governativi e pareggiati nel 1905-06 . . .

13 812

Continua la Tav. V - C.

Istituti tecnici ed istituti nautici (a)

Province	Sede degli istituti	Numero degli studenti e degli uditori	Province	Sede degli istituti	Numero degli studenti e degli uditori
Istituti tecnici (b).					
Alessandria	Alessandria	281	Messina	Messina	288
	Asti *	114	Milano	Lodi	90
	Casale Monferrato *	149		Milano	779
Ancona	Ancona	161	Modena	Modena	178
	Jesi	79	Napoli	Napoli	626
Aquila	Aquila	67	Novara	Novara *	162
Arezzo	Arezzo	95		Vercelli *	110
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno *	94	Padova	Padova	247
Bari	Bari	151	Palermo	Palermo	722
Bergamo	Bergamo	284	Parma	Parma	179
Bologna	Bologna	859	Pavia	Pavia	227
Brescia	Brescia	180	Perugia	Assisi	57
Cagliari	Cagliari	162		Perugia	180
Caltanissetta	Caltanissetta	98		Spoleto *	87
Caserta	Caserta	248		Terni	118
Catania	Catania	249	Pesaro	Pesaro	81
Catanzaro	Catanzaro *	119	Piacenza	Piacenza	160
Chieti	Chieti	186	Porto Maurizio	Porto Maurizio	98
Como	Como	148	Potenza	Melfi	125
	Varese *	86	Ravenna	Ravenna *	98
Cremona	Cremona	187	Reggio Calabria	Reggio Calabria	101
Cuneo	Cuneo	122	Reggio Emilia	Reggio Emilia	143
	Mondovi	82	Roma	Roma	850
Ferrara	Ferrara *	176		Viterbo	55
Firenze	Firenze	872	Sassari	Sassari	92
Foggia	Foggia	146	Siracusa	Modica	109
Forlì	Forlì	108	Sondrio	Sondrio	91
Genova	Genova	883	Teramo	Teramo	86
	Savona	88	Torino	Pinerolo *	79
	Spezia	171		Torino	741
Girgenti	Girgenti	117	Trapani	Trapani	194
Lecce	Lecce *	150	Treviso	Treviso *	130
Livorno	Livorno	149	Udine	Udine	237
Lucca	Lucca *	151	Venezia	Venezia	201
Macerata	Camerino *	56	Verona	Verona *	190
	Macerata	110	Vicenza	Vicenza *	107
Mantova	Mantova	119			
Totale iscritti nei 78 istituti tecnici governativi e pareggiati . . .					13 830

Istituti nautici (c).

Ancona	Ancona	47	Livorno	Livorno	88
Bari	Bari	40	Messina	Messina	189
Cagliari	Cagliari	74	Napoli	Napoli	82
Caserta	Elena	80		Piano di Sorrento	232
Catania	Catania	297		Procida	120
	Riposto	187	Palermo	Palermo	250
Forlì	Rimini *	42	Trapani	Trapani	91
Genova	Camogli	288	Venezia	Venezia	88
	Genova	181		Chioggia	16
	Savona	49			
Totale iscritti nei 19 istituti nautici governativi e pareggiati . . .					2 291

(a) Gli istituti pareggiati sono contraddistinti con un asterisco (*).

(b) Nelle provincie di Avellino, Belluno, Benevento, Campobasso, Cosenza, Grosseto, Massa e Carrara, Pisa, Rovigo, Salerno e Siena non esistono istituti tecnici.

(c) Soltanto 18 provincie contano istituti nautici.

TAV. VI. — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI (a).

A. — Scuole speciali e pratiche di agricoltura (b).

Anni scolastici	Numero delle scuole	Numero degli alunni		Anni scolastici	Numero delle scuole	Numero degli alunni	
		Corso inferiore (c)	Corso superiore (d)			Corso inferiore (c)	Corso superiore (d)
1885-86	27	810	86	1896-97	34	1 137	155
86-87	27	784	112	97-98	34	1 198	163
87-88	27	726	121	98-99	34	1 344	198
88-89	28	728	111	99-900	34	1 476	233
89-90	29	798	78	900-901	34	1 490	315
90-91	31	893	77	901-902	34	1 529	353
91-92	32	882	85	902-903	34	1 562	360
92-93	32	887	102	903-904	34	1 574	372
93-94	32	946	119	904-905	34	1 509	384
94-95	33	975	131	905-906	34	1 485	405
95-96	33	1 093	138				

Ripartizione degli alunni per singole scuole e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-906.

Scuole speciali			Scuole pratiche			
Scuole	Numero degli alunni		Scuole	Numero degli alunni	Scuole	Numero degli alunni
	Corso inferiore	Corso superiore				
Viticultura ed enologia			Alanno (Teramo) . . .	58	Lecce	43
Alba (Cuneo)	16	81	Ascoli Piceno	27	Macerata (e)	33
Avellino	56	107	Brescia	166	Marsala (Trapani) . .	24
Cagliari	39	..	Caltagirone (Catania) .	29	Messina	80
Catania	114	Caluso (Torino)	22	Padova (Brusegana) . .	56
Conegliano (Trevise) .	37	103	Catanzaro	39	Pesaro	40
Pomologia e orticoltura			Cerignola (Foggia) . . .	47	Piedimonte d'Alife (Caserta).	31
Firenze	32	..	Cesena (Forlì)	44	Pozzuolo del Friuli (Udine)	49
Zootecnia e caseificio			Cosenza	25	Roma	45
Reggio Emilia	54	..	Eboli (Salerno)	29	S. Ilario Ligure (Genova).	18
			Fabriano (Ancona) . . .	66	Sassari	34
			Grumello del Monte (Bergamo)	36	Scerni (Chieti)	26
			Imola (Bologna)	77	Todi (Perugia)	68
					Voghera (Pavia) (e) . .	39

Numero degli insegnanti { Corsi superiori delle Scuole speciali . . . 73
 Scuole pratiche e Corsi inferiori delle Scuole speciali 124 } 197

(a) Per gli anni dal 1871-72 in poi, non menzionati nei diversi prospetti di questa tavola, o non si possiede alcun dato o si posseggono soltanto dati parziali. Per questi ultimi rimandiamo all'Annuario statistico del 1904, pag. 184 e seguenti.

(b) V. n° 9 nelle Fonti.

Per le Scuole superiori di agricoltura (Milano e Portici), per l'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia e per l'Istituto superiore forestale di Vallombrosa, vedasi il prospetto delle Scuole superiori speciali (Tav. VII - C, pag. 290).

(c) Più precisamente: Scuole pratiche e Corsi inferiori delle scuole speciali.

(d) Più precisamente: Corsi superiori delle Scuole speciali di viticoltura ed enologia.

(e) La scuola di Macerata fu frequentata anche da 2 uditori; in quella di Voghera si tiene un corso invernale, che nel 1905-906 fu frequentato da 15 alunni.

Continua la Tav. VI — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

B. — Scuole minerarie (a).

Anni scolastici	Numero degli alunni e degli uditori	Anni scolastici	Numero degli alunni e degli uditori	Anni scolastici	Numero degli alunni e degli uditori	Anni scolastici	Numero degli alunni e degli uditori
1871-72	46	1880-81	58	1889-90	61	1898-99	44
72-73	58	81-82	72	90-91	70	99-900	51
73-74	40	82-83	93	91-92	101	900-901	57
74-75	52	83-84	118	92-93	83	901-902	55
75-76	71	84-85	92	93-94	67	902-903	68
76-77	57	85-86	81	94-95	62	903-904	67
77-78	48	86-87	69	95-96	36	904-905	83
78-79	95	87-88	53	96-97	42	905-906	75
79-80	58	88-89	60	97-98	42		

Ripartizione degli alunni e degli uditori per singole scuole e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-906.

Scuole	Numero degli alunni e degli uditori	Numero degli insegnanti
R. Scuola mineraria di Caltanissetta	27	7
Scuola mineraria di Agordo (Belluno)	20	6
Scuola di capi minatori e periti minerari in Iglesias (Cagliari)	28	7
Totale	75	20

C. — Scuole industriali e commerciali (b).

1° Scuole dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio (c)

Numero delle scuole e degli alunni in una serie di anni (d).

Anni scolastici	Numero delle scuole sussidiate	Numero degli alunni	Anni scolastici	Numero delle scuole sussidiate	Numero degli alunni
1881-82 . . .	128	16 180	1896-97 . .	202	32 522
82-83 . . .	136	16 271	98-99 . . .	220	34 912
85-86 . . .	155	20 739	99-900 . . .	257	35 065
88-89 . . .	168	23 111	900-901 . . .	269	38 630
89-90 . . .	172	23 227	901-902 . . .	280	40 979
91-92 . . .	178	26 692	902-903 . . .	298	44 466
94-95 . . .	194	30 462	903-904 . . .	307	46 411
95-96 . . .	196	30 398	904-905 . . .	310	47 903

(a) V. n° 10 delle *Fonti*. Le scuole erano 8 nel 1871-72 (Caltanissetta, Agordo e Iglesias), 4 dal 1872-73 al 1894-95, essendosi aperta quella di Carrara. Essendo state soppresse al termine del 1894-95 le scuole di Agordo e di Carrara, ne rimasero 2 sole dal 1895-96 al 1903-904 (Caltanissetta e Iglesias). Sono ora 3, per l'avvenuta riapertura, nell'ottobre 1904, di quella di Agordo. Circa la cessata Scuola superiore delle solfate in Palermo, vedasi il prospetto delle *Scuole superiori speciali* (Tav. VII - C, pag. 290, nota a).

(b) V. n° 11 delle *Fonti*.

Per il già Museo industriale di Torino, per le Scuole superiori di commercio e per l'Università commerciale Bocconi, vedasi il prospetto relativo alle *Scuole superiori speciali* (Tav. VII - C, pag. 290).

(c) Circa le Scuole non sussidiate, vedasi il 2° prospetto della pagina seguente.

(d) Siccome il sussidio si concede o si toglie a giudizio del Ministero, le cifre dei vari anni non sono fra loro esattamente paragonabili; aggiungasi che per qualche scuola sussidiata non si ebbe la notizia del numero degli alunni. Le cifre degli anni 1885-86 e 1899-900 a 1901-902 non concordano perfettamente con quelle che furono inserite nel prospetto analogo dell'*Annuario statistico* del 1904, essendo state rettifiche dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, colla pubblicazione degli *Annuari* delle scuole industriali e commerciali per gli anni 1905 e 1907 (V. n° 11 delle *Fonti*).

Continua la Tav. VI. — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

Continua C. - 1° Scuole industriali e commerciali, dipendenti o sussidiate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Ripartizione delle scuole e degli alunni per qualità di scuole e per compartimenti e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1904-905.

Compartimenti	Scuole industriali		Scuole artistiche industriali		Scuole commerciali		Scuole professionali femminili		Totale	
	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni	Numero delle scuole	Numero degli alunni
Piemonte.	19	4 350	14	1 071	2	344	35	5 765
Liguria	2	508	2	301	1	54	8	809	8	1 672
Lombardia	9	3 088	60	7 818	8	1 188	8	817	80	12 901
Veneto	5	1 890	42	4 509	4	181	1	239	52	6 809
Emilia.	5	1 048	8	699	8	808	18	2 050
Toscana	9	1 785	18	2 188	4	584	6	1 998	32	6 485
Marche	2	234	10	588	2	106	14	928
Umbria	1	108	1	31	2	189
Roma	4	810	4	626	2	1 152	10	2 588
Abruzzi e Molise . .	3	296	5	291	1	84	9	621
Campania	9	2 862	6	687	2	382	4	1 188	21	4 519
Puglie	2	421	4	208	1	806	7	985
Basilicata	1	48	1	48
Calabria	2	104	3	828	5	482
Sicilia	3	701	12	918	2	842	17	1 956
Sardegna.	1	60	1	60
<i>Regno . . .</i>	<i>72</i>	<i>16 913</i>	<i>185</i>	<i>20 442</i>	<i>27</i>	<i>3 415</i>	<i>26</i>	<i>7 133</i>	<i>310</i>	<i>47 903</i>

Personale direttivo, insegnante e d'officina.

Nelle scuole industriali	726	Nelle scuole commerciali	288
Nelle scuole artistiche industriali . .	679	Nelle scuole professionali femminili	486
<i>Totale . . .</i>			<i>2 179</i>

2° Scuole industriali e commerciali non sussidiate (a).

Ripartizione delle scuole per compartimenti nell'anno scolastico 1904-905.

Compartimenti	Numero delle scuole				Totale
	industriali	artistiche industriali	commerciali	professionali femminili	
Piemonte.	10	21	8	6	45
Liguria	2	7	2	5	16
Lombardia	12	70	7	12	101
Veneto.	16	82	8	28	74
Emilia.	7	19	4	18	48
Toscana	8	17	6	9	35
Marche	4	8	1	8	11
Umbria	4	..	8	7
Roma	8	2	..	6	16
Abruzzi e Molise . .	2	1	..	2	5
Campania	10	6	..	1	17
Puglie	1	2	..	8	11
Basilicata	1	1	..	4	6
Calabria	1	2	..	1	4
Sicilia	4	14	5	6	29
Sardegna.	1	..	1	..	2
<i>Regno . . .</i>	<i>82</i>	<i>201</i>	<i>37</i>	<i>107</i>	<i>427</i>

(a) Le notizie intorno al numero delle scuole *non sussidiate* furono raccolte dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio (V. n° 11 delle *Fonti*) soltanto pel 1904-95, ma per esse non fu rilevato nè il numero degli alunni iscritti nè quello degli insegnanti.

Conviene notare altresì che il detto Ispettorato ritiene che non tutte le scuole siano state segnalate, dimodochè il numero di esse (427), quale apparisce dal presente prospetto, può essere considerato alquanto inferiore al vero.

Continua la Tav. VI. — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

D. — Istituto orientale - Napoli (a)

Anni scolastici	Numero degli studenti e degli uditori	Anni scolastici	Numero degli studenti e degli uditori	Anni scolastici	Numero degli studenti e degli uditori
1889-90 . .	17	1895-96 . .	60	1901-902 . .	135
90-91 . .	57	96-97 . .	63	902-903 . .	243
91-92 . .	86	97-98 . .	39	903-904 . .	271
92-93 . .	75	98-99 . .	43	904-905 . .	200
93-94 . .	72	99-900 . .	62	905-906 . .	241
94-95 . .	115	900-901 . .	79		

Ripartizione degli studenti e uditori secondo i singoli corsi, e n° degli insegnanti nell'anno scol. 1905-906.

Numero degli studenti e degli uditori secondo i singoli corsi (b)									Numero degli insegnanti
Arabo	Turco	Persiano	Indostano	Amarico	Cinese	Greco moderno	Albanese	Giapponese	
43	20	20	(c)	24	28	57	22	59	14

E. — Istituti di belle arti (d).

Anni scolastici	Num. degli allievi (e)			Anni scolastici	Num. degli allievi (e)			Anni scolastici	Num. degli allievi (e)		
	Maschi	Fem.	Totale		Maschi	Fem.	Totale		Maschi	Fem.	Totale
Istituti governativi				Continua Istituti governativi				Istituti non governativi			
1888-89	1837	134	1971	1899-900	2237	330	2567	1897-98	?	?	1688
89-90	1955	221	2176	900-901	2178	331	2509	98-99	1435	168	1603
90-91	1987	280	2267	901-902	2133	340	2473	99-900	1406	228	1634
91-92	1896	302	2198	902-903	2137	296	2433	900-901	1447	246	1693
92-93	1916	346	2262	903-904	2229	333	2562	901-902	1321	254	1575
96-97	1872	265	2137	904-905	2392	386	2778	902-903	1363	262	1625
97-98	1918	280	2198	905-906	2398	374	2772	903-904	1298	235	1533
98-99	2238	334	2572					904-905	1414	248	1662
								905-906	1274	213	1487

Ripartizione degli allievi per singoli istituti e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-906.

Istituti governativi				Istituti non governativi			
Sede e denominazione	Numero degli allievi		Numero degli insegnanti	Sede e denominazione	Numero degli allievi		Numero degli insegnanti
	M.	F.			M.	F.	
Bologna - Istituto di belle arti	137	28	11	Bergamo - Accad. Carrara di belle arti	30	..	3
Carrara - Accademia di belle arti	144	..	7	Ferrara - Scuola d'arte Deaso Dessi	14	1	7
Firenze - Istituto di belle arti	357	123	12	Genova - Accad. Ligustica di belle arti	191	81	11
Lucca - Istituto di belle arti	386	12	8	Pavia - Scuola di disegno e pittura	21	12	2
Massa - Stabilimento teorico-pratico di belle arti	114	2	5	Perugia - Accademia di belle arti	80	14	6
Milano - Accademia di belle arti	199	30	27	Piacenza - Istituto Gazzola di belle arti	35	..	2
Modena - Istituto di belle arti	50	13	8	Pietrasanta (Lucca) - Scuola di belle arti	132	5	4
Napoli - Istituto di belle arti	208	32	20	Ravenna - Accademia di belle arti	75	9	6
Palermo - Istituto di belle arti	75	22	12	S. M. Maggiore (Nov.) - Scuola di belle arti	3	..	1
Parma - Istituto di belle arti	89	32	9	Siena - Istituto di belle arti	277	62	6
Roma - Istituto di belle arti	367	54	16	Urbino (Pesaro e Urbino) - Istituto di belle arti delle Marche	44	17	6
Torino - Accad. Albertina di belle arti	140	14	17	Vercelli (Novara) - Istituto di belle arti	341	52	8
Venezia - Istituto di belle arti	134	12	11	Verona - Accad. Brenzoni di pitt. e scult.	31	10	2
Totale	2398	374	163	Totale	1274	213	64

(a) Il R. Istituto orientale fu fondato con legge 27 dicembre 1888, n. 5875, sostituendo l'antico Collegio asiatico o dei Cinesi. Le notizie sono state cortesemente fornite dalla Direzione dell'Istituto.

(b) La somma di queste cifre supera il numero degli alunni perchè taluni di essi seguivano più corsi.

(c) Il corso non fu tenuto nel 1905-906, essendo morto il titolare. Nel 1904-905 gli iscritti per l'Indostano furono 32.

(d) I dati per questi Istituti sono stati forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione — Per il 1897-98 ci siamo pure valsi anche dalla pubblicazione di cui al n° 12 delle Fonti.

Gli Istituti governativi si mantennero in numero di 13 in tutto il periodo per essi considerato; e 13 pure furono gli Istituti non governativi. Oltre a questi Istituti esistono Scuole di disegno e plastica, talune delle quali sono annesse agli stessi Istituti di belle arti, altre a scuole industriali. Secondo la pubblicazione susseguente, le scuole di disegno e plastica erano nel 1897-98 in numero di 174 e contavano 12558 alunni; ne abbiamo data la classificazione per singole provincie nell'Annuario statistico del 1900, pag. 905. Queste scuole sono più specialmente sotto la vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, che sussidia gran numero di esse. E da avvertire che nel presente prospetto gli alunni delle scuole di disegno per gli operai tenute negli Istituti di belle arti e da essi dipendenti non sono stati compresi. Le lacune che si osservano nella serie degli anni, dipendono appunto dal fatto che non sempre si sono potuti dividere gli alunni di quelle scuole operate da quelli delle scuole di belle arti propriamente dette.

(e) Compresi gli allievi delle scuole libere del nudo.

Continua la Tav. VI. — ISTITUTI SECONDARI SPECIALI.

F. — Istituti e Conservatori musicali (a).

Anni scolastici	Numero degli istituti	Numero degli allievi			Anni scolastici	Numero degli istituti	Numero degli allievi		
		Maschi	Femmine	Totale			Maschi	Femmine	Totale
Istituti governativi					Continua Istituti governativi				
1875-76	5	558	308	866	1895-96	5	531	309	840
76-77	5	615	314	929	96-97	5	581	332	913
77-78	5	637	318	955	97-98	5	555	320	875
78-79	5	546	325	871	98-99	5	578	387	965
79-80	5	531	309	840	99-100	5	567	459	1 026
80-81	5	547	260	807	100-101	5	537	457	994
81-82	5	532	270	802	101-102	5	602	414	1 016
82-83	6	667	306	973	102-103	5	533	419	952
83-84	6	617	295	912	103-104	5	542	437	979
84-85	6	547	285	832	104-105	5	579	447	1 026
85-86	6	534	260	794	105-106	5	541	452	993
86-87	6	567	275	842	Istituti non governativi				
87-88	6	511	315	826	1898-99	50	3 337	860	4 197
88-89	6	508	286	794	99-100	51	3 411	861	4 272
89-90	6	502	286	788	100-101	51	3 493	843	4 336
90-91	6	575	305	880	101-102	50	3 172	871	4 043
91-92	6	487	293	780	102-103	51	3 408	1 023	4 431
92-93	6	436	235	671	103-104	49	3 259	988	4 247
93-94	6	452	256	708	104-105	49	3 489	1 120	4 609
94-95	6	508	293	801	105-106	48	3 354	1 153	4 507

Ripartizione degli allievi per singoli istituti e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-1906.

Sede e denominazione	Numero degli allievi		Num. degli insegnanti	Sede e denominazione	Numero degli allievi		Num. degli insegnanti				
	Maschi	Fem.			Maschi	Fem.					
Istituti governativi											
Firenze	Istituto musicale	63	142	24	Modena - Scuola comun. di musica	27	5	5			
	Annessa scuola di recitazione	20	17	3	Novara - Civico Istituto musicale	108	17	10			
Milano	Conservatorio di musica	117	146	(b) 27	Brera	35	..	2			
Parma	Conservatorio di musica	80	32	19	Novi Ligure - Scuola comunale di musica	130	59	10			
Napoli	Conservatorio di musica	162	74	32	Padova - Istituto musicale	41	11	4			
Palermo	Conservatorio di musica	99	41	25	Pavia - Scuola di musica municip.	69	38	5			
Totale . . .				130	Pesaro - Liceo musicale Rossini	89	29	24			
Istituti non governativi								Piacenza - Scuola musicale comun.	53	4	9
Alessandria	Istituto musicale	99	1	3	Pinerolo - Scuola di musica . . .	34	1	3			
Arezzo	Scuola musicale	46	3	3	Ravenna - Scuola di musica . . .	69	34	6			
Asti	Scuola di musica	56	8	5	Reggio Emilia - Scuola musicale comunale	59	10	4			
Bergamo	Pio Istituto musicale	52	..	9	Rimini - Scuola musicale comunale	77	25	5			
	Gaetano Donizetti	199	79	29	Roma - R. Accademia e Liceo musicale di Santa Cecilia	136	95	44			
Bologna	Civico Liceo musicale	122	..	7	Roma - Scuola nazionale di musica	120	128	26			
Brescia	Scuola di musica Venturi . . .	80	30	14	Saluzzo - Scuola di musica	12	..	3			
Cagliari	Scuola di musica	76	18	4	Sassari - Scuola musicale Santa Cecilia	25	5	7			
Carrara	Scuola di musica	27	8	3	Senigallia - Scuola di musica . . .	15	..	1			
Casale Monferrato	Scuola di musica	46	8	5	Siena - Scuola musicale comunale	53	5	5			
	Scuole musicali	28	1	3	Spesla - Istituto comun. di musica	80	6	6			
Cesena	Scuole musicali	28	1	3	Torino - Civico Istituto musicale .	46	17	18			
Chiavari	Scuola di musica	8	..	2	Treviso - Scuola comun. di musica	60	..	3			
Como	Scuola di musica annessa al Civico Corpo di banda	53	1	11	Udine - Scuola di musica	78	1	3			
Cuneo	Scuola di musica	96	37	8	Venezia - Civico Liceo musicale B. Marcello	106	46	22			
Ferrara	Istituto musicale Frescobaldi	114	104	18	Verona - Scuola di strumenti ad arco	38	2	2			
Genova	Civico Istituto di musica	118	44	16	Verona - Scuola di musica	37	2	2			
Luca	Istituto musicale Pasini	84	17	4	Vicenza - Istituto musicale	50	11	6			
Mantova	Scuola comun. di musica	66	6	4	Vigevano - Istituto musicale Costa	73	7	4			
Massa	Scuola comunale di musica	180	80	9	Voghera - Scuola di musica	35	..	2			
Milano	Civica scuola popolare di musica	47	141	16	Totale . . .			3 354	1 153	414	
Milano	Scuola musicale - Società anonima cooperativa										

(a) I dati per questi Istituti sono stati forniti dal Ministero della pubblica istruzione.

(b) Oltre 21 docenti volontari.

TAV. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

A. — Università e Scuole universitarie annesse a Licei (a).

1° Numero complessivo degli iscritti (studenti e uditori) in una serie di anni.

Anni scolastici (b)	Università (c)			Scuole universitarie annesse a R. Licei	In complesso
	Governative	Libere	Totale		
1875-76	8 657	237	8 894	?	?
76-77	8 529	219	8 748	?	?
77-78	9 161	203	9 364	?	?
78-79	9 814	214	10 028	?	?
79-80	10 335	238	10 573	?	?
80-81	11 117	269	11 386	36	11 422
1881-82	11 889	302	12 191	34	12 225
82-83	12 596	281	12 877	27	12 904
83-84	13 333	243	13 576	35	13 611
84-85	13 958	271	14 229	40	14 269
85-86	14 500	317	14 817	50	14 867
86-87	15 196	345	15 541	54	15 595
87-88	15 503	371	15 874	70	15 944
88-89	16 122	374	16 496	82	16 578
89-90	16 512	410	16 922	100	17 022
90-91	17 089	429	17 518	111	17 629
1891-92	17 347	445	17 792	114	17 906
92-93	17 908	477	18 385	111	18 496
93-94	19 159	580	19 739	143	19 882
94-95	20 804	635	21 439	179	21 618
95-96	21 235	720	21 955	203	22 158
96-97	21 509	701	22 210	232	22 442
97-98	21 592	731	22 323	259	22 582
98-99	21 474	783	22 257	272	22 529
99-100	22 012	813	22 825	270	23 095
1900-101	22 697	840	23 537	259	23 796
1901-102	23 089	901	23 990	283	24 273
1902-103	22 089	925	23 014	259	23 273
1903-104	21 811	950	22 761	245	23 006
1904-105	21 237	1 106	22 343	278	22 621
1905-106	22 184	1 153	23 337	273	23 610

(a) V. n.º 6, 8, 15 e 16 delle *Fonti*. Avvertiamo però che in questa tavola si sono dovute introdurre alcune modificazioni in seguito a ulteriori accertamenti eseguiti.

(b) Omettiamo le cifre degli anni anteriori al 1875-76 perchè nell'Università di Napoli non esisteva prima di quell'anno l'obbligo d'iscrizione e le cifre degli studenti, che si desumevano dalle iscrizioni agli esami, non erano esatte.

(c) Queste cifre comprendono anche gl'iscritti alle scuole annesse o dipendenti. Per le scuole autonome vedasi il prospetto a pag. 288-289.

Continua la Tav. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI

Continua A. — Università e Scuole

2^a Ripartizione degli iscritti (studenti e uditori) per singoli istituti e per

Numero d'ordine	Università e Scuole universitarie annesse a Licei	Numero degli							
		Corsi di scienze giuridiche ed economiche		Corsi di filosofia e lettere	Corsi di scienze medico-chirurgiche			Corsi di	
		per laurea in giurispru- denza	per diploma di notaio e procuratore	per licenza o laurea in lettere e per laurea in filosofia	per laurea in medicina e chirurgia	per laurea in medicina veterinaria	per diploma di levatrice	per l'ammis- sione alle scuole di ingegneria	per laurea in matematica
Università Governative									
1	Bologna	462	14	129	289	108	77	146	29
2	Cagliari	105	2	..	68	..	15	18	1
3	Catania	406	11	40	162	..	52	24	4
4	Genova	502	18	60	223	..	81	62	22
5	Macerata	331	26
6	Messina	199	7	38	138	..	48	27	17
7	Modena	128	4	..	118	42	29	25	3
8	Napoli	1 804	66	203	1 335	..	409	390	109
9	Padova	353	24	84	217	..	170	127	29
10	Palermo	534	12	46	205	..	65	46	19
11	Parma	165	5	..	181	54	60	26	3
12	Pavia	331	7	50	349	..	230	95	79
13	Pisa	230	19	67	168	74	42	98	87
14	Roma	1 199	25	246	468	..	98	198	49
15	Sassari	110	1	..	60	..	8
16	Siena	103	7	..	60	..	23
17	Torino	913	61	141	524	..	167	299	65
	Totale . . .	7 885	309	1 099	4 560	273	1 569	1 571	466
	dei quali uditori. . .	16	..	68	66	..	3	4	7
Università libere									
1	Camerino	182	12	..	27	42
2	Ferrara	89	5	..	18	..	28	..	17
3	Perugia	87	25	59	21
4	Urbino	181	4	34
	Totale . . .	539	21	..	70	101	83	..	17
	dei quali uditori. . .	10	2	2	1
Scuole universitarie annesse a R. Licei									
1	Aquila	5	18
2	Bari	14	36
3	Catanzaro	9	17
	Totale	28	71
	Totale generale	8 424	358	1 099	4 630	374	1 723	1 571	483
	dei quali uditori. . .	26	2	68	66	2	4	4	7

(a) Non compresi gli assistenti. (b) Liberi docenti.

UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

universitarie annesse a Licei.

corsi di studi e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-1906.

iscritti							Numero degli insegnanti			Numero d'ordine
scienze matematiche, fisiche e naturali					Corsi di ingegneria	Corsi di agraria	In totale	Insegnamento pubblico (a)	Insegnamento privato (b)	
per laurea in fisica	per laurea in chimica generale	per laurea in scienze naturali	per laurea in chimica e farmacia	per diploma professionale di farmacia	per diploma di ingegnere civile	per laurea in agraria				
16	62	28	44	158	..	79	1 626	78	104	1
..	6	5	4	24	248	36	8	2
1	5	18	5	109	882	55	45	3
12	26	7	21	182	27	..	1 198	60	84	4
..	857	14	..	5
4	1	7	9	80	570	51	47	6
1	19	10	18	87	474	42	81	7
23	26	58	87	981	5 386	98	844	8
11	55	9	34	189	78	..	1 885	77	106	9
2	7	18	19	116	10	..	1 094	71	98	10
..	87	12	17	85	695	46	83	11
8	79	18	60	207	8	..	1 516	60	78	12
14	22	85	17	64	8	198	1 088	76	69	13
11	69	52	28	118	2 556	102	145	14
..	20	199	28	8	15
..	27	225	85	82	16
14	71	86	188	821	2 750	69	122	17
117	535	293	473	2 636	121	277	22 184	998	1 349	
..	..	2	1	3	1	10	181	
..	92	855	18	..	1
..	1	68	226	24	..	2
..	118	305	24	4	3
..	48	267	14	..	4
..	1	321	1 153	80	4	
..	4	19	
..	40	68	6	..	1
..	66	116	9	..	2
..	68	94	6	..	3
..	174	273	21	..	
117	585	298	474	3 181	121	277	23 610	1 099	1 858	
..	..	2	1	7	1	10	200	

Continua la Tav. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

B. — Altri istituti universitari (a).

1° Numero degli iscritti (studenti ed uditori) nel complesso degli istituti di ciascuna specie in una serie di anni.

Anni scolastici	Scuole autonome d'applica- zione per gli ingegneri (b)	Scuola superiore politec- nica - Napoli (c)	Istituto tecnico superiore - Milano	Scuola superiore navale - Genova (d)	Istituto di studi su- periori, pratici e di perfezio- namento - Firenze	Accademia scientifico- letteraria - Milano	Istituti superiori femminili di magistero (e)	Scuole superiori di medicina veterinaria (f)
1871-72	390		232	48	207	26	..	289
72-73	358		209	50	214	26	..	295
73-74	296		198	56	182	31	..	272
74-75	407		189	44	176	41	..	255
75-76	603		209	46	191	30	..	194
76-77	525		220	66	217	22	..	139
77-78	478		210	78	229	24	..	106
78-79	471		213	85	209	26	..	75
79-80	533		220	80	240	23	..	83
80-81	666		199	78	212	25	..	103
1881-82	734		209	68	246	27	..	108
82-83	698		239	74	365	49	..	122
83-84	683		233	68	373	53	105	142
84-85	752		253	81	421	52	136	196
85-86	841		261	92	449	52	123	219
86-87	866		292	89	458	62	174	252
87-88	852		309	109	448	62	179	257
88-89	809		330	131	464	82	229	239
89-90	836		366	134	447	73	224	241
90-91	929		390	143	419	85	205	235
1891-92	840		382	131	430	82	211	265
92-93	?		?	134	?	?	?	?
93-94	865		411	132	506	88	226	320
94-95	885		400	131	540	99	224	367
95-96	904		432	117	587	114	225	367
96-97	883		441	135	594	100	254	431
97-98	916		414	146	623	111	280	496
98-99	907		399	156	626	100	290	546
99-1900	860		400	138	593	94	305	618
1900-1901	832		467	127	601	105	306	640
1901-1902	864		552	112	597	114	327	638
1902-1903	872		542	107	589	127	312	634
1903-1904	934		559	103	603	146	318	540
1904-1905	975		587	90	622	166	305	487
1905-1906	893	163	617	93	439	153	293	419

(a) Circa le *Fonti*, vedasi la nota a, pag. 285.

Sotto la denominazione di *Altri istituti universitari* sono compresi gli istituti e le scuole che nelle statistiche anteriori a quella del 1893-94 figuravano sotto la denominazione di *Istituti superiori*, ad eccezione della Scuola normale superiore di Pisa, i cui studenti si sono ora compresi fra quelli della R. Università. Fra gli Istituti universitari figurano inoltre la Scuola superiore navale di Genova e i due Istituti superiori femminili di magistero di Firenze e di Roma, che si comprendevano per lo innanzi fra le *Scuole superiori speciali*.

(b) Fino al 1879-80 le scuole autonome erano 2 (Torino e Napoli), nel 1880-81 si aggiunse quella di Roma, e nel 1881-82, quella di Bologna. Attualmente sono due per l'avvenuta trasformazione di quella di Napoli in Scuola superiore politecnica (legge 8 luglio 1904, n° 851) e di quella di Torino in Politecnico (legge 8 luglio 1906, n° 821). Vi sono poi due scuole annesse rispettivamente alle Università di Padova e Palermo; inoltre le Università di Genova, Pavia e Pisa hanno il primo corso della scuola d'applicazione.

(c) Vedasi la nota che precede. Il Politecnico di Torino ha cominciato a funzionare col 1906-1907.

(d) La Scuola superiore navale, per effetto delle disposizioni date col regio decreto del 1° dicembre 1904, n° 642, fu posta alla dipendenza diretta del Ministero della pubblica istruzione (vedasi anche la nota a).

(e) Gli Istituti superiori femminili di magistero (in Firenze e Roma) furono creati con la legge 25 giugno 1882, n° 896 (vedasi anche la nota a).

(f) Oltre le scuole autonome di Milano, Napoli e Torino, ve ne è una presso ciascuna delle R. Università di Bologna, Modena, Parma e Pisa e presso le Università libere di Camerino e Perugia.

Continua la TAV. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

Continua B. — Altri istituti universitari.

2^a Ripartizione degli iscritti (studenti ed uditori), per singoli istituti e per corsi di studio, e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-06.

Istituti e loro sedi	Numero degli iscritti							Numero degli insegnanti	
								per l'insegnamento pubblico (a)	per l'insegnamento privato (b)
	per l'ammissione ai corsi d'ingegneria	per laurea in scienze naturali	per diploma di ingegnere civile	per diploma di ingegnere industriale	per diploma di architetto	in totale	dei quali uditori		
R. Scuole autonome d'applicazione per gli ingegneri:									
Bologna	113	113	..	14	..
Roma	184	184	11	14	9
Torino	210	385	1	596	..	13	..
R. Scuola superiore politecnica:									
Napoli	104	58	1	163	..	21	11
R. Istituto tecnico superiore:									
Milano	266	2	61	278	10	617	3	25	13
	Scuola preparatoria		Scuola di applicazione per gli ingegneri navali e meccanici		Scuola per professori di discipline nautiche e per ingegneri idrografi	in totale	dei quali uditori		
	alla scuola di applicazione per gli ingegneri navali e meccanici	alla scuola per professori di discipline nautiche e per ingegneri idrografi							
R. Scuola superiore navale:									
Genova	33	..	60	93	1	20	..
	per licenza o laurea in lettere e filosofia	per laurea in medicina e chirurgia	per diploma di levatrice	per laurea in chimica generale	per laurea in scienze naturali	per laurea in chimica e farmacia	per diploma professionale di farmacia	in totale	dei quali uditori
R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento:									
Firenze	119	141	93	21	18	7	40	439	30
	per licenza o laurea in lettere e per laurea in filosofia	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie			in totale	dei quali uditori			
R. Accademia scientifico-letteraria:									
Milano	120	33	153	34				14	12
	in totale								
R. Istituti superiori femminili di magistero:									
Firenze	127 (delle quali 18 uditrici)							18	..
Roma	166 (id. 10 id.)							14	..
	per laurea in medicina veterinaria								
R. Scuole superiori di medicina veterinaria autonome:									
Milano	99							8	10
Napoli	218							11	3
Torino	102							6	9

(a) Non compresi gli assistenti. (b) Liberi docenti.

Continua la Tav. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

C. — Scuole superiori speciali (a).

1° Numero degli iscritti (studenti e uditori) nel complesso degli istituti di ciascuna specie in una serie di anni.

Anni scolastici	Istituto di scienze sociali - Firenze (b)	Museo industriale italiano - Torino (c)	Scuole superiori di com- mercio (d)	Università commerciale Luigi Bocconi - Milano (e)	Scuole superiori di agricoltura (f)	Istituto superiore agrario sperimentale - Perugia (g)	Istituto forestale - Vallembrosa
1871 - 72	..	8	97	..	45	..	55
72 - 73	..	10	72	..	82	..	41
73 - 74	..	7	72	..	92	..	36
74 - 75	..	4	71	..	122	..	(h) 31
75 - 76	24	14	76	..	123	..	24
76 - 77	23	4	75	..	118	..	20
77 - 78	36	4	92	..	127	..	18
78 - 79	29	4	135	..	136	..	12
79 - 80	27	15	130	..	130	..	13
80 - 81	33	29	126	..	104	..	13
1881 - 82	17	33	128	..	120	..	25
82 - 83	23	65	132	..	103	..	31
83 - 84	25	65	109	..	111	..	28
84 - 85	25	55	102	..	113	..	29
85 - 86	39	42	82	..	104	..	32
86 - 87	42	75	164	..	116	..	41
87 - 88	58	81	201	..	127	..	34
88 - 89	60	100	271	..	108	..	34
89 - 90	84	93	239	..	64	..	41
90 - 91	71	98	237	..	54	..	50
1891 - 92	66	67	263	..	69	..	53
92 - 93	49	71	309	..	75	..	52
93 - 94	42	83	285	..	82	..	49
94 - 95	55	137	301	..	91	..	46
95 - 96	83	159	294	..	112	..	48
96 - 97	84	150	304	..	122	34	44
97 - 98	97	150	288	..	131	50	38
98 - 99	95	222	339	..	134	59	32
99-1900	89	300	368	..	178	63	32
1900-1901	90	230	384	..	215	62	30
1901-1902	86	372	388	..	214	69	30
1902-1903	79	310	391	87	247	56	34
1903-1904	81	264	416	155	264	57	31
1904-1905	86	315	425	194	245	59	34
1905-1906	91	348	416	194	245	53	28

(a) Le cifre per gli anni fino al 1895-96 (1892-98 eccettuato) sono state desunte per tutti gli istituti dalla *Statistica dell'Istruzione superiore* (v. n. 6 e 8 delle *Fonti*). Quelle per il detto anno 1892-98 e per gli anni successivi al 1895-96 sono state in parte desunte dalle altre pubblicazioni di cui di nn. 9, 15 e 16 delle *Fonti*, e in parte sono state fornite dalle direzioni dei singoli istituti.

Circa la Scuola superiore navale e gli istituti femminili di magistero, vedasi il prospetto B, p. 288.

Negli anni dal 1873-74 al 1885-86 funzionò anche una Scuola superiore delle solfate in Palermo, che fu frequentata da pochissimi alunni (v. *Annuario statistico* del 1900, p. 225).

(b) L'Istituto di scienze sociali fu fondato nel 1875.

(c) Non compresi gli studenti delle sezioni d'ingegneria civile e industriale della Scuola d'applicazione per gli ingegneri che seguirono alcuni corsi nel Museo industriale.

Per la legge 8 luglio 1906, n. 321, il Museo industriale è stato fuso colla scuola di applicazione per gli ingegneri in un unico istituto d'istruzione tecnica superiore, denominato Regio Politecnico.

(d) Fino al 1885-86 esisteva la sola scuola di Venezia e nel 1886-87 si aggiunsero quelle di Bari e di Genova. Col R. D. 1° ottobre 1906, n. CCCXCII, ne fu istituita una a Torino, e con R. D. 5 novembre 1906, n. 591, fu trasformata in R. Istituto nazionale di studi commerciali la scuola media di studi applicati al commercio, di Roma, aggiungendovi una sezione superiore. Queste due nuove scuole superiori hanno cominciato a funzionare coll'anno scolastico 1906-1907.

Avvertasi che nelle cifre segnate nel prospetto sono compresi gli iscritti alla Sezione commerciale inferiore della Scuola di Bari (64 nel 1905-1906).

(e) L'Università commerciale Luigi Bocconi è stata eretta in ente morale con R. decreto 29 settembre 1902, n. CCCLXV, e aperta all'insegnamento sul finire di quell'anno.

(f) Di Milano e di Portici. Per le Scuole speciali e pratiche di agricoltura, v. la tav. VI-A, p. 280.

(g) L'Istituto superiore agrario sperimentale fu aperto all'insegnamento nel 1896.

(h) Questa cifra si riferisce all'anno solare 1875; quella successiva all'anno solare 1876 e così via, giacchè in questo Istituto l'anno solare fu da quel tempo sostituito all'anno scolastico ordinario.

Continua la Tav. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

Continua C. — Scuole superiori speciali.

2° Ripartizione degli iscritti (studenti e uditori) per singoli istituti e per corsi di studio e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1905-906.

Istituti e loro sedi	Numero degli iscritti												Numero degli insegnanti				
	per diploma di notaro e procuratore				per diploma di abilitazione alla carriera consolare				in totale		dei quali uditori		per l'insegnamento pubblico (a)	per l'insegnamento privato (b)			
R. Istituto di scienze sociali e Cesare Alfieri »: Firenze.	21				70				91		5		16	..			
R. Museo industriale italiano: Torino	Elitrotecnica	Elettrotecnica	Ornato	chimiche	meccaniche	elettriche	Corsi per gli uf. fiscali della R. dogana	tecnologia della carta	telegrafia e telefonia	costruzioni idrauliche e casistiche	Corsi singoli	in totale	dei quali uditori	22	..		
	81	21	24	23	11	23	13	15	69	64	4	345	3				
R. Scuole superiori di commercio: Bari Genova Venezia.	senza distinzione (c)	per diploma di abilitazione alla carriera consolare	per diploma di abilitazione alla carriera di abilitazione	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle materie inferiori nelle scuole secondarie				per diploma di studi commerciali superiori		per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie		in totale	dei quali uditori	20	..		
	..	3	57	64	124	..				
Università commerciale e Luigi Bocconi »: Milano	119	119	3	14	..		
	87	9	7	18	..	43	..	9	..	173	25	16	..		
per diploma di studi commerciali superiori																	
194 (dei quali 23 uditori)															36	..	
per laurea in agraria																	
R. Scuole superiori di agricoltura: Milano Portici (Napoli).	119 (dei quali 3 uditori)															19	..
	126 (id. 7 id.)															18	..
R. Istituto superiore agrario sperimentale: Perugia.	53 (id. 19 id.)															22	..
	in totale																
R. Istituto forestale: Vallembrosa (Pelago-Fi- renze)	22															9	..

(a) Non compresi gli assistenti.

(b) Liberi docenti.

(c) Iscritti alla classe indistinta (1° anno), uditori a più di una materia e studenti che si ritirarono poco dopo l'iscrizione.

(d) Iscritti alla sezione commerciale inferiore, ora scuola media.

Continua la Tav. VII. — UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI

D. — Numero degli iscritti (studenti e uditori) agli istituti d'insegnamento superiore

Anni scolastici	Corsi di scienze giuridiche ed economiche							Corsi di filosofia e lettere		Corsi di scienze medico-chirurgiche		
	per laurea in giurisprudenza	per diploma di notajo e procuratore	per altri diplomi speciali					per licenza o laurea in lettere e per laurea in filosofia	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole secondarie (d)	per laurea in medicina e chirurgia	per laurea in medicina veterinaria	per diploma di levatrice
			senza distinzione (b)	per diploma di abilitazione alla carriera consolare	per diploma di abilitazione all'insegnamento delle scienze economiche e giuridiche nelle scuole secondarie (c)	per diploma di abilitazione all'insegnamento della contabilità e ragioneria nelle scuole secondarie	per diploma di studi commerciali superiori					
1893-94	5 690	571	35	34	22	30	118	1 325	48	6 521	536	1 608
94-95	5 886	647	42	37	25	26	114	1 517	42	6 781	577	1 670
95-96	5 996	718	47	43	27	26	106	1 601	46	6 787	664	1 647
96-97	6 399	728	41	49	28	29	104	1 592	51	6 919	838	1 673
97-98	6 513	843	33	53	30	19	106	1 620	44	6 878	942	1 585
98-99	6 288	819	53	56	22	22	125	1 563	51	6 664	1 052	1 662
99-1900	6 607	814	57	53	16	34	152	1 640	45	6 650	1 130	1 605
1900-1901	6 792	880	66	59	11	32	161	1 695	48	6 480	1 220	1 538
1901-1902	7 321	885	68	68	8	35	167	1 649	54	6 281	1 160	1 614
1902-1903	7 177	792	68	66	9	29	251	1 543	58	5 872	1 173	1 555
1903-1904	7 386	552	91	66	5	35	263	1 457	54	5 706	993	1 481
1904-1905	7 990	414	82	70	9	23	270	1 409	68	4 961	925	1 573
1905-1906	8 543	378	87	82	7	18	413	1 342	42	4 734	793	1 719
Proporzioni per												
Periodi												
1893-94-1895-96	249	27	2	2	1	1	5	63	2	285	25	70
1896-97-1900-1901	248	31	2	2	1	1	5	62	2	255	39	61
1901-1902-1905-1906	285	22	3	3	..	1	10	55	2	204	37	59

(a) È da osservare che il presente prospetto non considera fra gli istituti di cui si dà conto nei prospetti precedenti di questa tav. VII, gli Istituti femminili di magistero (Firenze e Roma) e l'Istituto forestale (Vallombrosa), perchè gli studi che vi si compiono, non possono, per il loro grado, equipararsi agli universitari, nè il già Museo industriale italiano (Torino), in cui, anzichè un corso completo ed organico di studi pel conseguimento di un diploma corrispondente a quelli rilasciati dagli altri istituti superiori, si avevano parecchi corsi speciali di scienze ed arte applicata (vedasi il prospetto della pag. 291), con condizioni di ammissione e con effetti assai differenti, senza dire che esso integrava la già Scuola di applicazione degli ingegneri della stessa città, gli studenti della quale sono compresi nel presente prospetto. Non sono neppure compresi gli iscritti alla Sezione commerciale inferiore della scuola superiore di commercio di Bari, il cui fine è principalmente di fornire le cognizioni necessarie per i commessi di commercio.

Avvertasi inoltre che i dati che riguardano le Università, le Scuole universitarie annesse a Licei, le Scuole d'applicazione per gli ingegneri, la Scuola superiore politecnica, l'Istituto tecnico superiore, l'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento, l'Accademia scientifico-letteraria, le Scuole superiori di medicina veterinaria, il Corso di notariato della scuola di scienze sociali, le Scuole superiori di agricoltura e l'Istituto superiore agrario sperimentale sono stati riprodotti dallo studio del prof. C. F. Ferraris, *Gli iscritti nelle università e negli istituti superiori italiani nel tredicesimo scolastico dal 1893-94 al 1905-1906*, pubblicato nella *Riforma sociale*, fascicolo 12°, anno XIII, vol. XIV - Seconda serie (Torino-Roma, Società tipografica editrice nazionale, 1907).

Giova osservare che i dati ricavati dallo studio del Ferraris non coincidono esattamente per tutti gli istituti suindicati con quelli che si desumono dalle *Fonti* accennate nella nota a della

UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI.

nell'ultimo tredicesimo e loro classificazione secondo i diversi corsi di studio che seguivano (a).

Corsi di scienze matematiche, fisiche e naturali							Corsi di ingegneria							Corsi di agricola — Per laurea in agricola	Totale		Anni scolastici
per l'iscrizione alle scuole di ingegneria (1° biennio)	per laurea in matematica	per laurea in fisica	per laurea in chimica generale	per laurea in scienze naturali	per laurea in chimica e farmacia	per diploma professionale di farmacia	per diploma di ingegnere civile	per diploma di ingegnere industriale	per diploma di ingegnere navale e meccanico	per diploma di ingegnere idrografo e professore di discipline nautiche	per diploma di architetto	Cifre effettive	per 100 000 abitanti				
1 513	366	70	69	226	181	1 707	1 052	253	39	6	41	228	22 289	71.9	1903 - 94		
1 563	483	89	80	269	220	1 935	1 049	263	50	4	44	263	23 676	76.0	94 - 95		
1 358	548	117	88	339	267	2 362	1 038	314	58	1	49	287	24 534	78.1	95 - 96		
1 098	828	168	175	378	293	2 585	994	357	68	1	28	313	25 737	81.4	96 - 97		
1 240	570	130	208	436	354	2 675	926	395	89	2	17	302	26 010	81.7	97 - 98		
1 240	521	127	234	456	425	3 000	816	413	88	..	19	278	25 994	81.2	98 - 99		
1 315	526	146	318	500	416	2 914	714	447	83	1	19	340	26 542	82.3	99-900		
1 346	537	145	315	498	477	3 270	679	496	64	2	20	434	27 265	84.0	900-901		
1 463	515	148	463	438	473	3 290	648	564	55	3	23	507	27 900	85.5	901-902		
1 461	485	100	536	382	458	3 162	611	593	61	1	17	531	26 991	82.2	902-903		
1 464	452	92	546	285	475	3 156	769	663	62	2	11	533	26 599	80.6	903-904		
1 699	413	100	528	314	484	2 972	735	697	57	1	10	562	26 366	79.2	904-905		
1 767	489	118	556	317	457	2 975	801	724	60	..	12	575	27 009	81.0	905-906		

1000 iscritti.

													Periodi	
63	20	4	3	12	9	85	45	12	2	..	2	11	Triennio	1893-94-1895-96
47	23	5	10	17	15	110	31	16	3	..	1	13	Quinquennio	1896-97-1900-901
59	18	4	20	13	17	115	27	24	2	..	1	20	Quinquennio	1901-902-1905-906

pag. 285 e nella nota *a* della pag. 290, dalle quali sono stati anche attinti i dati inseriti nei prospetti precedenti. La ragione delle lievissime differenze deve ricercarsi nella circostanza che in questi ultimi figurano gli iscritti verso la fine dei singoli anni, tenuto conto delle variazioni avvenute per congedi, iscrizioni tardive autorizzate, ecc., mentre lo studio del prof. Ferraris si fonda sulle situazioni risultanti alla chiusura regolamentare delle iscrizioni.

(b) Queste cifre riguardano la scuola superiore di commercio di Venezia e comprendono gli iscritti alla classe indistinta (1° anno), gli uditori a più di una materia, nonché gli studenti che si ritirarono poco dopo l'iscrizione.

(c) Sono compresi in questa colonna gli studenti che fino al 1901-902 erano iscritti alla Scuola superiore di commercio di Venezia per la classe mista consolare e magistrale economica.

(d) È da avvertire che indipendentemente dagli appositi corsi per diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere istituiti nella Scuola superiore di commercio di Venezia e nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano, vi ha ogni anno, nel mese di aprile, una sessione di esami per il conseguimento del diploma di abilitazione all'insegnamento delle lingue francese, inglese e tedesca presso le Università di Bologna, Genova, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma e Torino, presso l'Istituto di studi superiori di Firenze e presso la detta Accademia scientifico-letteraria, alle quali possono presentarsi coloro che sono forniti di licenza liceale o di istituto tecnico o d'altro titolo determinato dal regolamento 8 luglio 1888, n. 5678, con le modificazioni portate dal regio decreto 14 aprile 1898, n. 187 (circa queste abilitazioni, vedansi anche le disposizioni delle leggi 8 aprile 1906, n. 141, e 7 luglio 1907, n. 489).

TAV. VIII. — ISTITUTI MILITARI.

A. — Scuole militari (a).

Anni scolastici	Collegi militari (b)	— Scuola militare (c) Modena	Scuola centrale di tiro di fan- teria (d) Parma	Scuola di caval- leria Pinerolo	Accademia mili- tare Torino	Scuola d'applica- zione d'artiglieria e genio Torino	Scuola di guerra Torino	Scuola centrale di tiro d'arti- gliaeria (e) Nettuno	Scuola magistrale militare di isbrma Roma	Scuola d'applica- zione di sanità militare Firenze
Numero degli allievi.										
1871-72	87	157	?	..	125	63	149
72-73	95	319	?	?	152	73	157
73-74	214	455	?	?	186	110	177
74-75	535	521	?	?	261	114	180
75-76	751	587	?	?	278	135	175
76-77	750	659	?	?	303	88	175
77-78	803	590	?	?	287	151	143
78-79	809	609	?	?	300	176	118
79-80	904	533	?	?	298	171	119
80-81	885	1 053	?	?	262	174	102
1881-82	685	861	?	?	296	178	126
82-83	867	1 073	?	?	260	183	120
83-84	935	1 190	?	?	314	185	120	121
84-85	1 053	1 520	162	35	300	274	117	..	170	130
85-86	985	1 044	162	47	288	201	101	..	47	95
86-87	928	1 003	217	46	256	143	83	..	64	124
87-88	988	1 051	225	54	297	208	95	..	67	121
88-89	952	1 523	480	44	360	336	94	..	65	163
89-90	1 020	1 523	600	36	312	239	86	..	54	181
90-91	1 033	1 578	700	52	294	228	72	..	53	178
1891-92	941	1 329	600	50	305	137	66	..	26	174
92-93	779	1 019	600	52	274	63	44	..	58	185
93-94	639	771	720	54	188	66	48	70 circa annual- mente	29	190
94-95	490	696	550	50	171	70	50	..	61	186
95-96	314	716	351	48	162	68	46	..	66	180
96-97	194	413	236	16	170	74	144	..	50	205
97-98	170	415	240	36	194	112	142	..	53	154
98-99	162	486	260	34	174	105	127	..	64	201
99-900	183	500	139	39	252	116	126	..	61	205
900-901	214	464	135	59	229	103	128	..	49	197
1901-902	278	527	143	61	217	113	137	120	36	183
902-903	287	611	150	56	224	139	128	121	47	190
903-904	277	648	175	61	236	152	133	180	47	162
904-905	313	707	206	53	214	160	116	210	53	170
905-906	314	802	234	54	237	163	125	210	66	138

Personale addetto all'insegnamento e alla disciplina nell'anno scolastico 1905-906.

Numero	56	79	35	41	39	34	24	5	8	21
--------	----	----	----	----	----	----	----	---	---	----

(a) I dati sono stati forniti dal Ministero della guerra. V. anche n° 18 delle *Fonti*.

(b) Negli anni dal 1871-72 al 1873-74 inclusivo rimase aperto il solo Collegio militare di Napoli; col 1874-75 furono riaperti i collegi di Firenze e di Milano, il primo dei quali era stato chiuso nel 1865 ed il secondo nel 1870; dal 1883-84 è compreso anche il Collegio di Roma, fondato il 26 luglio 1883, e dal 1886-87, quello di Messina, fondato il 31 agosto 1886. Dal 1895-96 inclusivo in poi rimasero aperti i soli Collegi militari di Napoli e di Roma, giacchè col decreto reale 19 settembre 1895, furono, in obbedienza alle disposizioni del decreto-legge 6 novembre 1894, soppressi i Collegi militari di Firenze, Milano e Messina, a datare dal 1° ottobre 1895.

(c) Dal 1888-89 al 1894-95 inclusivi sono compresi gli allievi della scuola dei sott'ufficiali, la quale, istituita nel 1888, fu con decreto-legge 6 novembre 1894, n. 503, riunita alla Scuola militare.

(d) Fino al 1886-87 inclusivo funzionò la Scuola normale di fanteria, che comprendeva anche corsi di contabilità; quella scuola fu trasformata in Scuola centrale di tiro di fanteria, per effetto della legge 23 giugno 1887, n. 4598.

(e) I numeri segnati in questa colonna rappresentano il totale degli ufficiali dei vari corsi che ebbero luogo nei singoli anni.

(f) Roma, 172; Napoli, 142.

Continua la Tav. VIII. — ISTITUTI MILITARI.

B. — Scuole di marina militare (a).

Anni scolastici	Numero degli allievi		Anni scolastici	Numero degli allievi	
	Accademia navale	Scuola		Accademia navale	Scuola
	(b)	allievi-macchinisti (c)		(b)	allievi-macchinisti (c)
	Livorno	Venezia		Livorno	Venezia
1871-72 . . .	69	46	1889-90 . .	361	321
72-73 . . .	48	44	90-91 . .	367	380
73-74 . . .	64	46	91-92 . .	394	365
74-75 . . .	84	55	92-93 . .	410	358
75-76 . . .	90	73	93-94 . .	427	279
76-77 . . .	91	84	94-95 . .	317	286
77-78 . . .	92	114	95-96 . .	250	186
78-79 . . .	116	133	96-97 . .	180	143
79-80 . . .	134	154	97-98 . .	154	147
80-81 . . .	127	161	98-99 . .	162	153
81-82 . . .	129	157	99-900 . .	202	171
82-83 . . .	167	155	900-901 . .	180	163
83-84 . . .	184	149	901-902 . .	102	118
84-85 . . .	207	142	902-903 . .	76	77
85-86 . . .	204	153	903-904 . .	56	65
86-87 . . .	239	146	904-905 . .	65	69
87-88 . . .	258	202	905-906 . .	77	63
88-89 . . .	308	275			

Personale addetto all'insegnamento e alla disciplina nell'anno scolastico 1905-906.

Accademia militare N. 41

Scuola allievi-macchinisti » 16

(a) I dati sono stati forniti dal Ministero della marina. V. anche n° 14 delle *Fonti*.

(b) L'Accademia navale, istituita colla legge 18 maggio 1878, n. 4876, fu inaugurata il 1° novembre 1881, colla contemporanea soppressione delle due divisioni della regia Scuola di marina aventi sede in Genova e Napoli. Indichiamo perciò in questa colonna anche le cifre degli allievi della detta Scuola di marina per gli anni anteriori al 1881.

(c) La Scuola allievi-macchinisti, che fu istituita con regio decreto del 25 settembre 1882, n. 887, sopprimendosi contemporaneamente le Scuole allievi operai meccanici, incominciò a funzionare a bordo della fregata « Vittoria » in Genova; con regio decreto del 29 novembre 1888, n. 295, fu trasferita a Spezia e finalmente, con disposizione ministeriale del 26 febbraio 1871, n. 2142, a Venezia.

TAVOLA IX. — CONVITTI (a).

A. — Notizie sommarie per una serie di anni.

Anni scolastici	Numero dei convitti			Numero dei convittori		
	<i>dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione</i>	<i>altri</i>	<i>Totale</i>	<i>nei convitti dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione</i>	<i>negli altri convitti</i>	<i>Totale</i>
1° Convitti maschili.						
1887-88	31	859	890	3 379	50 216	53 595
89-90	35	882	917	3 966	53 251	57 217
90-91	37	896	933	4 164	53 314	57 478
1891-92	39	924	963	4 319	55 645	59 964
93-94	39	909	948	3 780	56 325	60 105
94-95	39	?	?	3 761	?	?
95-96	40	879	919	3 814	55 252	59 066
96-97	40	?	?	3 645	?	?
97-98	40	?	?	3 575	?	?
98-99	41	?	?	3 711	?	?
99-900	42	?	?	3 648	?	?
900-901	43	?	?	3 879	?	?
1901-902	43	?	?	4 036	?	?
902-903	43	?	?	4 130	?	?
903-904	42	?	?	4 032	?	?
904-905	43	?	?	4 190	?	?
905-906	(b) 43	?	?	(c) 4 165	?	?

2° Convitti femminili.

1887-88	7	1 592	1 599	612	48 241	48 853
89-90	7	1 433	1 440	674	48 256	48 930
90-91	8	1 425	1 433	?	?	49 772
91-92	8	1 394	1 402	694	49 032	49 726
93-94	8	1 384	1 392	600	49 562	50 162
94-95	8	?	?	607	?	?
95-96	8	1 448	1 456	?	?	49 367
96-97	8	?	?	586	?	?
901-902	8	1 424	1 432	593	41 190	41 783

(a) V. n° 5, 6, 7 e 15 delle *Fonti*.

La presente tabella considera tutti i convitti, così governativi come provinciali, comunali, di fondazione, seminariali o privati; tanto i convitti che ricevono solo alunni di scuole secondarie o superiori, quanto quelli che ammettono anche gli alunni di scuole elementari o normali e tutte quelle istituzioni di beneficenza, che sebbene si propongano fini speciali, provvedono all'istruzione dei ricoverati (orfanotrofi, riformatori, istituti dei ciechi, dei sordomuti, ecc.). Fra i convittori sono compresi non solo quelli che frequentano scuole annesse ai convitti, ma anche quelli che frequentano scuole esterne. Non risaliamo nei confronti oltre il 1887-88 perchè le cifre per gli anni anteriori non sono omogenee a quelle esposte nel prospetto. Rimandiamo chi voglia conoscerle all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 188.

Ciò premesso, avvertiamo che nella colonna intitolata *convitti dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione* sono compresi quelli che esistevano nelle antiche provincie, uniti ai Reali Collegi, e quelli che erano a carico dello Stato o di Regio Patronato nelle altre provincie, i quali tutti furono dichiarati *nazionali*; come pure gli altri convitti che, posteriormente, furono dichiarati tali per convenzioni passate fra lo Stato e gli Enti che li avevano istituiti.

Per quanto concerne i convitti *femminili*, si tratta, in detta colonna, degli educandi od educatori che, a somiglianza dei convitti maschili *nazionali*, dipendono *direttamente* dal Ministero della pubblica istruzione, che concorre nelle spese.

Vi sono altri convitti, maschili e femminili, che si sogliono indicare sotto il nome di *governativi*, perchè lo Stato li invigila insieme alle rappresentanze degli Enti fondatori. Questi convitti sono stati annoverati, nella colonna successiva, fra gli istituti consimili mantenuti da enti locali, da seminari o da privati.

(b) Compreso un convitto che nel 1905-906 rimase chiuso (vedasi la nota b, a pagina seguente).

(c) Dei quali 8875 convittori e 290 semi-convittori.

Continua la Tav. IX. — CONVITTI.

B. — Notizie particolari per l'ultimo anno per quale si posseggono i dati.

1° Convitti maschili.

Numero dei convittori in ciascuno dei convitti dipendenti direttamente dal Ministero della pubblica istruzione nell'anno scolastico 1905-906 (a).

Compartimenti e sedi dei convitti	Numero dei convittori	Compartimenti e sedi dei convitti	Numero dei convittori	Compartimenti e sedi dei convitti	Numero dei convittori	Compartimenti e sedi dei convitti	Numero dei convittori
Piemonte.		Toscana.		Campania.		Calabria.	
Novara	112	Arezzo	108	Avellino	74	Catanzaro	65
Aosta (Torino)	49	Prato (Firenze)	128	Benevento	53	Monteleone (Catanzaro)	(b)
Torino	124	Siena	64	Arpino (Caserta)	90	Cosenza	52
Liguria.		Marche.		Maddaloni (Caserta)	221	Reggio di Calabria	110
Genova	170	Macerata	126	Napoli	153		
Lombardia.				Salerno	95	Sicilia.	
Lovere (Bergamo)	30	Umbria.				Catania	67
Milano	119	Assisi	205	Puglia.		Palermo	159
Voghera (Pavia)	82			Bari	153	Sardegna.	
Sondrio	62	Roma.		Lucera (Foggia)	129		
Veneto.		Roma	89	Lecco	91	Cagliari	56
Cividale (Udine)	62	Tivoli	28	Taranto (Lecco)	78	Sassari	68
Venezia	170	Abruzzi e Molise.		Basilicata.		Totale dei 43 convitti	4 165
Emilia.		Aquila	100				
Parma	106	Campobasso	125	Matera	63		
Correggio (Reggio)	59	Chieti	79	Potenza	64		
		Teramo	68				

Personale dirigente ed insegnante nei convitti maschili di ogni qualità.

Non si ha una recente statistica del personale insegnante. Nell'anno scolastico 1895-96 si ebbero le notizie per 915 sui 910 convitti che rimasero aperti in quell'anno. Dei 915 direttori 368 erano laici, 491 sacerdoti secolari e 68 sacerdoti regolari (cioè iscritti a qualche ordine religioso). In 320 convitti gli insegnanti erano tutti laici, in 225 tutti sacerdoti secolari, in 30 tutti sacerdoti regolari; in altri 240 gli insegnanti erano in parte laici e in parte ecclesiastici. Nei rimanenti 100 convitti non vi erano insegnanti o perchè mancavano le scuole interne o perchè era sufficiente l'opera del direttore.

2° Convitti femminili.

Numero dei convitti di ogni qualità e delle convittrici in ciascun compartimento e numero degli insegnanti nell'anno scolastico 1901-902 (c).

Compartimenti	Convitti									
	governativi		provinciali		comunali		di fondazione		privati	
	Numero dei convitti	Numero delle convittrici	Numero dei convitti	Numero delle convittrici	Numero dei convitti	Numero delle convittrici	Numero dei convitti	Numero delle convittrici	Numero dei convitti	Numero delle convittrici
Piemonte	5	312	80	2 863	79	2 312
Liguria	2	64	23	677	47	1 456
Lombardia	1	71	4	172	53	2 484	152	5 073
Veneto	2	120	1	86	3	119	30	1 179	56	1 855
Emilia	3	210	67	1 770	62	1 498
Toscana	1	80	3	111	54	1 782	60	1 487
Marche	4	111	37	681	44	625
Umbria	2	69	26	409	18	196
Roma	1	22	42	1 126	53	1 482
Abruzzi e Molise	2	52	11	271	12	199
Campania	3	199	3	205	2	24	79	2 222	56	1 384
Puglia	2	101	1	25	48	1 397	20	559
Basilicata	1	20	1	28	4	88	2	45
Calabria	1	40	2	37	10	248	5	149
Sicilia	1	123	4	174	8	213	111	2 361	22	863
Sardegna	1	29	1	47	3	106	1	72
Regno . . .	8	593	13	655	44	1 616	678	19 664	689	19 255

Personale dirigente ed insegnante.

Nell'anno scolastico 1901-902 il numero delle persone addette alla direzione ed all'insegnamento nei convitti femminili fu di 8696. Di queste 3587 erano laiche e 5099 appartenevano al clero secolare od a corporazioni religiose.

(a) Non si hanno dati recenti circa gli altri convitti maschili.

(b) Questo convitto rimase chiuso nell'anno scolastico per restauri al fabbricato.

(c) Gli ultimi dati che si posseggono per convitti femminili risalgono al 1901-902.

TAV. X. — BIBLIOTECHE GOVERNATIVE (a).

A. — Notizie per l'insieme delle biblioteche in una serie di anni.

Anni	Numero dei lettori	Numero delle opere date in lettura	Anni	Numero dei lettori	Numero delle opere date in lettura
1872	853 901	1 218 887	1888	766 153	1 019 498
73	858 223	1 242 106	88-89 } .	830 139	1 070 842
74	822 492	1 235 947	89-90 } (b) .	848 685	1 057 425
75	820 385	1 194 300	90-91 } .	943 903	1 167 462
76	801 817	1 088 423	94	1 179 638	1 461 993
77	806 428	1 070 419	95	1 251 367	1 588 461
78	791 826	1 024 802	96	1 273 921	1 651 287
79	895 749	1 154 853	97 (c) . . .	1 277 835	1 662 083
80	863 297	1 107 297	98	1 294 869	1 690 825
81	778 219	1 017 369	99 (d) . . .	1 204 866	1 624 696
82	742 534	986 333	900	1 036 828	1 426 023
83	810 553	1 096 950	901	1 019 733	1 397 221
84	778 353	1 074 019	902	1 046 265	1 443 664
85	792 320	1 125 795	903	1 037 717	1 159 917
86	758 133	1 019 354	904	958 688	1 356 435
87	729 409	959 550	905	1 063 349	1 463 639

(a) V. n° 15 delle *Fonti*.

Una statistica delle biblioteche pubbliche o aperte al pubblico sotto certe condizioni dei rispettivi proprietari fu pubblicata dalla Direzione generale della statistica in tre volumi negli anni 1898, 1894 e 1896; ne abbiamo riferito i risultati in *Annuari precedenti* (per notizie più particolareggiate, vedasi quello del 1895, pagine 187 e 165).

(b) Dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo.

(c) Incominciando dal 1897 è compresa la Biblioteca Lancisiana (Roma), la quale non figurava nella statistica fatta dal Ministero della pubblica istruzione per gli anni precedenti. Nell'anno 1897 in detta Biblioteca furono date in lettura 2061 opere a 1564 lettori.

(d) Il regresso che si osserva dopo il 1898 è dovuto principalmente alla Biblioteca nazionale di Napoli, nella quale (compresa la Sezione S. Giacomo), dal 1898 al 1901, i lettori scemarono da 198,542 a 64,877 e le opere date in lettura da 288,282 a 119,810. Nel 1905 i lettori nella detta Biblioteca, sempre compresa la Sezione di S. Giacomo, furono 92,185 e le opere date in lettura 149,486.

Continua la Tav. X. — BIBLIOTECHE GOVERNATIVE.

B. — Notizie per singole biblioteche nell'anno 1905.

Biblioteche	Numero dei lettori				Numero delle opere date in lettura			
	nella biblioteca		fuori la biblioteca		nella biblioteca		fuori la biblioteca	
	di opere a stampa	di manoscritti	di opere a stampa	di manoscritti	a stampa	manoscritte	a stampa	manoscritte
Bologna - Universitaria.	81 902	90	1 719	5	47 998	808	2 768	5
Cagliari - Universitaria	34 120	38	1 204	..	35 536	52	1 700	..
Catania - Universitaria (e Ventimiliana).	19 951	4	2 492	..	22 781	5	3 477	..
Cremona	7 478	26	548	8	8 715	59	906	4
Firenze - Marucelliana	59 266	119	5 289	1	77 227	189	7 852	1
Id. - Nazionale Centrale	44 878	8 886	8 599	45	51 978	6 978	12 760	68
Id. - Mediceo Laurenziana	748	2 458	68	32	1 271	4 088	77	85
Id. - Riccardiana	1 062	1 268	116	18	2 182	2 075	237	28
Genova - Universitaria.	18 966	233	1 707	..	26 560	233	2 029	..
Lucca.	10 040	227	1 470	8	14 761	314	1 904	8
Messina - Universitaria.	14 874	14	1 737	2	18 327	80	2 267	8
Milano - Nazionale (Braidense).	50 188	57	2 259	5	68 197	83	5 566	5
Modena - Universitaria (ed Estense).	30 758	332	1 646	..	47 057	969	2 559	..
Napoli - Universitaria.	96 558	..	18 228	..	107 967	..	14 646	..
Id. - Nazionale	58 750	770	8 718	1	100 089	1 014	4 156	1
Id. - Nazionale (Sez. San Giacomo).	38 681	..	270	..	48 890	..	886	..
Id. - Brancacciana	4 648	152	16	..	7 922	156	16	..
Padova - Universitaria	16 622	247	1 074	1	24 264	350	2 017	1
Palermo - Nazionale	8 059	1	1 520	1	8 059	4	4 146	1
Parma - Palatina.	20 280	489	1 186	7	22 177	769	1 414	8
Pavia - Universitaria.	76 957	95	5 614	2	102 702	288	8 170	2
Pisa - Universitaria.	86 987	226	1 523	2	45 962	235	8 019	6
Roma - Nazionale	125 749	277	8 147	15	170 949	328	12 252	15
Id. - Universitaria (Alessandrina).	47 844	108	1 965	..	59 495	167	2 524	..
Id. - Casanatense	24 175	771	1 892	3	61 098	1 461	2 504	3
Id. - Angelica	8 718	314	280	2	7 159	332	299	2
Id. - Musicale (Santa Cecilia)	1 826	49	1 792	..	2 868	163	3 462	..
Id. - Lancisiana.	1 129	6	28	..	1 649	17	89	..
Id. - Vallicelliana	108	289	15	1	288	700	18	1
Sassari - Universitaria.	16 310	2	1 631	..	26 309	8	2 868	..
Torino - Nazionale	74 009	299	2 621	3	89 675	433	5 886	3
Venezia - Nazionale (San Marco).	28 747	256	990	22	31 834	921	1 927	27
Totale	979 823	12 548	70 804	174	1 326 836	22 732	113 849	222
	1 063 349				1 463 639			

S T A M P A.

TAV. I.	— Pubblicazioni nuove (non periodiche e periodiche).	Pag. 302-304
TAV. II.	— Periodici pubblicati nel Regno »	305-309
TAV. III.	— Periodici scritti in lingua italiana o promiscuamente in lingua italiana e in lingua straniera pubblicati all'estero »	310-311
TAV. IV.	— Opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore . »	312-313

Pubblicazioni diverse citate a piedi delle singole tavole.

TAV. I. — PUBBLICAZIONI NUOVE

Anni	Numero totale delle pubblicazioni nuove (b)	Opere, opuscoli e riviste											
		Bibliografia	Enciclopedia	Atti accademici	Filosofia, teologia	Pubblicazioni reli- giose e pie letture	Istruzione, educa- zione	Libri scolastici	Storia, geografia	Biografia contem- poranea	Filologia, storia lei- teraria	Poesia	Romanzi e novelle
Cifre													
1886	11 034	94	2	45	135	1 071	458	633	631	463	375	355	348
87	11 161	97	4	21	124	1 011	485	551	606	539	352	392	336
88	10 863	101	3	24	110	992	494	569	653	488	412	355	334
89	10 758	102	3	19	141	901	489	903	576	475	376	306	286
90	10 339	89	2	15	108	912	384	775	550	490	358	337	326
91	10 311	97	2	35	115	882	441	783	546	443	348	314	330
92	9 742	71	4	23	79	816	365	745	557	448	325	319	343
93	9 489	78	2	24	116	698	341	580	565	413	373	304	297
94	9 416	80	2	30	96	728	371	580	497	390	326	291	251
95	9 437	59	3	22	125	809	379	594	551	392	443	363	233
96	9 778	89	3	28	128	820	374	602	492	420	368	326	322
97	9 732	82	3	25	121	761	341	590	546	399	356	316	361
98	9 670	71	4	21	148	715	354	596	632	377	419	304	308
99	9 855	68	5	23	166	681	444	517	647	392	441	277	272
900	9 975	61	3	30	183	698	398	509	565	443	444	303	306
Proporzioni per 100													
Quinquennio	86 - 90	0.91	0.03	0.23	1.17	9.24	4.37	6.49	5.70	4.64	3.54	3.30	3.08
»	91 - 95	0.82	0.03	0.28	1.13	8.35	4.03	6.97	5.76	4.43	3.85	3.38	3.09
»	96-900	0.77	0.04	0.26	1.55	7.62	3.96	5.84	5.98	4.21	4.21	3.16	3.25

(a) Le cifre di questa statistica sono estratte dal citato *Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa* (v. n° 1 delle *Fonti*), compilato dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze, la quale ha fatto pure gli spogli dei cataloghi ed i riassunti numerici. Per intenderne il valore conviene aver presente che esse comprendono anche gli opuscoli, statuti, regolamenti, bilanci, ecc., come pure (in gran numero) pubblicazioni religiose di minima importanza, e che i singoli *Atti parlamentari* vi sono considerati come altrettante pubblicazioni separate. È pure da avvertire che esse comprendono le ristampe e non comprendono invece le pubblicazioni musicali (vedasi la nota b).

È da osservare poi che, secondo questa statistica, 857 periodici (fra giornali e riviste) avrebbero incominciate le loro pubblicazioni nel 1900 (vedasi il numero del mese di maggio 1901 del citato *Bollettino*). Non è da escludere che di taluni periodici non sia stata mandata copia alla suddetta Biblioteca, poichè secondo le statistiche della stampa periodica fatte dalla Direzione generale della statistica, i cui risultati figurano in questo stesso capitolo, la media dei periodici fondati annual-

(NON PERIODICHE E PERIODICHE) (a).

nuove divisi secondo la materia trattata

Teatro	Miscellanea e letture popolari	Legislazione, giurisprudenza	Atti parlamentari	Scienze politico-sociali	Statuti e bilanci	Scienze fisiche, matematiche e naturali	Medicina	Ingegneria, ferrovie	Guerra, marina	Belle arti	Agricoltura, industria, commercio	Glierali nuovi	Anni
228	314	423	365	443	1307	348	808	319	234	234	1 126	275	1886
218	398	396	704	449	1 443	379	670	236	185	200	1 168	197	87
208	289	340	609	462	1 331	348	771	224	182	184	1 133	247	88
231	322	413	535	502	1 220	346	780	197	173	136	1 081	245	89
175	324	370	576	427	1 087	369	832	200	130	152	1 062	289	90
204	294	345	642	466	1 069	329	740	159	120	162	1 185	260	91
218	287	330	558	436	927	356	705	149	137	153	1 059	332	92
254	276	278	636	474	963	363	676	167	145	160	1 047	259	93
321	244	267	614	517	997	343	750	125	174	178	1 075	169	94
217	267	299	419	454	928	309	803	172	175	192	964	265	95
179	276	333	517	459	1 023	359	1 099	135	125	178	998	125	96
216	266	371	526	450	1 016	309	1 053	151	100	157	1 011	205	97
192	264	446	604	399	926	345	942	147	99	163	1 047	147	98
199	295	403	487	458	993	318	1 031	200	95	149	1 136	158	99
176	287	399	466	488	893	332	1 090	228	132	139	1 251	151	900

opere, opuscoli e riviste.

2.00	3.11	3.67	5.27	4.32	12.08	3.38	7.30	2.22	1.71	1.71	10.53	quinq.	86-99
2.58	2.90	3.22	6.09	4.98	10.37	3.61	7.80	1.64	1.59	1.79	11.31	»	91-95
1.99	2.88	4.05	5.39	4.67	10.06	3.45	10.81	1.79	1.14	1.63	11.29	»	96-900

mente nel Regno dal 1888 al 1895 oscillò tra un minimo di 345 ed un massimo di 651 (vedasi il secondo prospetto della pagina 807).

Avvertiamo in ultimo che, a causa di varie modificazioni introdotte nella compilazione del *Bollettino delle pubblicazioni italiane*, fra le quali la limitazione delle registrazioni alle sole opere notevoli, negli anni posteriori al 1900 non fu più compilata la statistica delle pubblicazioni nuove.

(b) Compresse le ristampe e non compresse le pubblicazioni musicali.

Il numero delle ristampe compresse nel totale si conosce per gli anni 1895-99: esse furono 465 nel 1895, 472 nel 1896, 457 nel 1897, 414 nel 1898 e 375 nel 1899.

Quanto alle pubblicazioni musicali, notiamo che la Biblioteca nazionale centrale di Firenze ha ricevuto fra spartiti e pezzi musicali 440 pubblicazioni nel 1890, 450 nel 1891, 553 nel 1892, 791 nel 1893, 1284 nel 1894, 1210 nel 1895, 1091 nel 1896, 2302 nel 1897 e 971 nel 1898; mancano i dati per gli altri anni della serie.

Continua la Tav. I.

Continua da PAG. 1

Anni	Opere ed opuscoli, riviste, e giornali nuovi divisi secondo le lingue nelle quali furono stampati (a)								
	in lingua italiana	in lingue estere							
		Totale in lingue estere	Francesi	Inglese	Tedesca	Spagnuola	Greca	Latina	Altre
Cifre effettive.									
1886 . .	10 681	353	101	23	15	5	4	201	4
87 . .	10 756	405	94	29	9	3	5	265	..
88 . .	10 442	421	109	22	8	14	5	259	4
89 . .	10 364	394	97	27	10	10	1	248	1
90 . .	9 938	401	64	23	14	37	2	260	1
91 . .	9 975	336	70	25	6	11	..	212	12
92 . .	9 414	328	64	26	13	6	7	212	..
93 . .	9 161	328	67	18	18	5	3	215	2
94 . .	9 047	369	103	27	19	8	..	212	..
95 . .	9 105	332	72	26	12	5	2	214	1
96 . .	9 450	328	81	18	15	12	4	194	4
97 . .	9 397	335	84	22	10	20	..	186	13
98 . .	9 338	332	58	23	13	6	3	224	5
99 . .	9 504	351	77	22	12	6	14	213	(b) 7

Proporzioni.

	Per 100 del totale		Per 100 opere ed opuscoli, ecc. stampati in lingue estere							
1886-90	96.35	3.65	23.56	6.28	2.84	3.49	0.86	62.46	0.51	
1891-95	96.50	3.50	22.21	7.20	4.02	2.07	0.71	62.91	0.88	
1896-99	96.55	3.45	22.29	6.31	3.71	3.27	1.57	60.70	2.15	

Opere ed opuscoli tradotti in italiano da lingue estere (già compresi nei due prospetti precedenti) (a)									
Anni	Numero totale	Classificazione secondo le lingue nelle quali furono pubblicati originariamente							
		Francesca	Inglese	Tedesca	Spagnuola	Russa	Greca	Latina	Altre
Cifre effettive.									
1886	335	211	24	42	4	4	13	34	3
87	361	183	52	66	8	2	9	37	4
88	443	198	64	88	20	3	17	44	9
89	355	179	25	77	5	3	20	37	9
90	338	167	30	65	4	4	27	36	5
91	369	152	57	85	2	4	13	52	4
92	314	153	27	65	1	8	31	25	4
93	302	153	42	68	3	6	10	11	9
94	314	138	27	86	5	6	8	29	15
95	324	150	37	69	13	8	7	27	13
96	301	148	33	65	3	4	10	32	6
97	311	153	33	55	4	5	11	30	20
98	270	121	33	56	3	4	13	25	15
99	268	95	39	48	6	5	25	27	(c) 23

Proporzioni per 100.

Quinqu. 1886-90	51.20	10.65	18.45	2.24	0.87	4.69	10.26	1.64	
" 91-95	45.97	11.71	22.98	1.48	1.97	4.25	8.87	2.77	
Quadr. 96-99	44.96	12.00	19.48	1.39	1.57	5.13	9.91	5.56	

(a) Questa dimostrazione fu data nel citato *Bollettino delle pubblicazioni italiane* soltanto fino all'anno 1899 incluso.

(b) 8 in portoghese, 8 in siriano, 1 in messicano.

(c) 2 in portoghese, 8 in polacco, 6 in ebraico, 4 in sanscrito, ed 1 per ciascuna delle lingue persiana, siriana, indostana, slovena, ungherese, norvegiana, serba e amarica.

TAV. II. — PERIODICI PUBBLICATI NEL REGNO (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

1° Numero dei comuni nei quali si pubblicavano periodici e numero dei periodici che vi si pubblicavano in ciascun anno.

Anni	Numero dei comuni nei quali si pubblica- vano periodici	Numero totale dei periodici	Classificazione dei periodici secondo la lingua						
			in lingua italiana				in dialetti italiani	in lingue estere (b)	in lingua latina
			esclusiva- mente	promiscuamente					
				con dialetti italiani	con lingue estere	con lingua latina			
1871	?	(c) 765	?	?	?	?	?	?	?
73	?	(c) 1 127	?	?	?	?	?	?	?
80 31 dicembre	?	1 454	?	?	?	?	?	?	?
83 1° gennaio	215	1 378	?	?	?	?	?	?	?
84 id.	218	1 298	1 251	9	7	2	7	17	5
85 31 dicembre	237	1 459	1 405	10	12	5	7	16	4
87 id.	232	1 606	1 523	33	15	4	8	17	6
89 id.	229	1 596	1 507	26	24	5	8	19	7
91 id.	251	1 779	1 673	31	24	6	10	28	7
93 id.	274	1 897	1 798	27	25	5	15	19	8
95 id.	261	1 901	1 798	33	21	11	9	23	6
900	(d) 316	(d) 2 247	?	?	?	?	?	?	?
905	(d) 363	(d) 3 120	?	?	?	?	?	?	?

Anni (e)	Classificazione dei periodici secondo la periodicità								
	Quotidiani o sei volte alla settimana	Due o tre volte alla settimana o ad intervalli minori di una settimana	Settimanali	Due o tre volte al mese	Mensili	Ogni due mesi	Trimestrali	Ad intervalli maggiori di un trimestre	Occasionali od irregolari o per i quali non si ebbe la notizia
1883 1° gennaio	159	111	539	168	258	77	16	50	
84 id.	133	155	437	204	286	23	14	7	39
85 31 dicembre	141	147	472	244	328	34	23	7	63
87 id.	135	138	529	285	371	39	29	9	71
89 id.	130	153	525	258	385	34	29	11	71
91 id.	139	148	589	308	415	46	31	13	90
93 id.	138	144	627	338	443	45	42	18	102
95 id.	128	141	617	330	458	44	56	28	99
900	(d) 129	?	?	?	?	?	?	?	?
905	(d) 147	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) V. n° 2 delle Fonti.

Sono ricavati dalla *Statistica ufficiale* i dati concernenti gli anni 1880-1895; dopo il 1895 la statistica della stampa periodica non si è più rinnovata. Circa i dati iscritti nei prospetti per anni anteriori o posteriori a quelli succitati, vedansi le note che seguono.

Come si è avvertito, le cifre iscritte nei prospetti stessi riguardano i periodici del Regno. Nella Colonia Eritrea si pubblicavano al 31 dicembre 1895, 2 periodici (a Massaua) e nell'anno 1905, 4 periodici (di cui 2 a Asmara e 2 a Massaua).

Si pubblicavano inoltre all'estero in lingua italiana e promiscuamente in lingua italiana ed in lingua straniera 180 periodici alla fine del 1903 e 264 alla fine del 1905 (per ciò che riguarda questi periodici, vedasi la tav. III).

(b) Compresi i periodici scritti in *volapük*.

(c) Dati ricavati dal volume: *La stampa periodica, il commercio dei libri e la tipografia in Italia*, di G. Ottino, Milano, 1875, pag. 11.

(d) Le cifre del 1900 risultano dal conteggio fatto dei periodici citati nell'*Annuario della stampa, della libreria, delle arti e industrie affini* di Henry Berger - Anno VI, 1900, Milano; e quelle del 1905 dall'analogo conteggio fatto nel *Nuovo Annuario della stampa periodica d'Italia* - della Ditta editrice E. Finetti - Prima edizione 1905, Milano. Questi Annuari non contengono gli elementi necessari per poter eseguire tutte le classificazioni date nelle precedenti statistiche ufficiali.

(e) Per gli anni non indicati non si posseggono gli elementi di una classificazione analoga a quella data nel prospetto.

Continua la Tav. II - A - 1°.

Anni (a)	Classificazione dei periodici secondo le materie															
	Politici		Amministrativi, giuridici, economici e di scienze sociali	Agricoli, industriali (e scienziati tecnici) commercianti, finanziari, ecc.	D'annunci	Letterari, letterario-scienziati, storici, archeologici, bibliografici, ecc.	Didattici ed educativi	Religiosi	Di scienze matematiche e fisiche, pure ed applicate, e di tecnologia industriale	Militari	Di medicina, chirurgia ed igiene, antropologia e storia naturale	Di geografia e di viaggi	Musicali e drammatici	Di belle arti	Di moda	Umoristici (non politici)
	politici	politico-religiosi														
1883 1° gennaio	434	58	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?
84 id.	419	52	243	139	28	66	45		30	12	60	7	32	8	16	26
85 31 dicembre	445	61	241	151	40	90	44	1	17	9	68	8	37	14	18	22
87 id.	429	72	253	198	50	108	67	1	31	13	89	10	34	9	22	42
89 id.	461	60	291	178	23	123	54	1	29	11	93	11	28	11	21	32
91 id.	511	62	307	184	22	148	76	1	32	15	111	11	30	11	23	45
93 id.	525	71	311	191	31	141	87	1	31	14	121	11	30	10	30	55
95 id. (b)	479	87	327	202	25	141	91	1	27	16	136	5	30	6	31	45
900	(c) 693		?	?	?	?	?		?	?	?	?	?	?	?	?
905	(c) 815		?	?	?	?	?		?	?	?	?	?	?	?	?

Anni (a)	Classificazione dei periodici secondo il numero delle pagine								
	fino a 4	da	da	da	da	da	da	oltre 256	Indeterminato
		6 a 8	10 a 16	18 a 32	34 a 64	66 a 128	130 a 256		
1884 1° gennaio	672	180	154	97	48	30	5	■	110
85 31 dicembre	722	179	172	97	58	26	10	1	194
87 id.	743	222	205	97	66	32	12	2	227
89 id.	754	220	177	117	70	27	9	2	230
91 id.	828	232	217	133	83	32	11	■	239
93 id.	882	255	245	138	90	32	11	■	251
95 id.	829	253	250	158	87	38	23	5	258

(a) Vedasi la nota c, a pagina precedente.

(b) Dei 1901 periodici che si pubblicavano al 31 dicembre 1895, 271 contenevano illustrazioni in ogni numero.

(c) Vedasi la nota d, a pagina precedente.

Continua la Tav. II - A - 1°.

Classificazione dei periodici secondo il prezzo													
Anni (a)	del numero separato							dell'abbonamento annuo nel Regno					
	5	10	15 a 45	50 a 95	Una	Più	Non si vendevano a numeri separati o si davano gratis, e non classifica- bili	Sino	6 a 10	11 a 20	21 a 50	Non facevano abbonamenti, o non si vendevano e non classifica- bili	
	cent- testini	cent- testini	cent- testini	cent- testini	lira	di una lira		a 5 lire	lire	lire	lire		
1884 1° gennaio	384	227	185	104	51	56	291	441	380	254	106	117	
85 31 dicembre	429	222	198	104	47	66	393	527	416	270	111	135	
87 id.	475	224	192	118	55	73	469	603	444	300	112	147	
89 id.	514	192	195	103	64	80	448	615	404	316	101	160	
91 id.	563	224	232	112	69	91	488	752	428	340	93	166	
93 id.	626	218	242	115	68	91	537	850	426	344	90	187	
95 id.	597	209	252	118	71	100	554	842	448	338	75	198	

Anno	Classificazione dei periodici secondo l'anno di fondazione											
	Anteriori al 1861	1861-65	1866-70	1871-75	1876-80	1881-85	1886-90	1891	1892	1893	1894	1895
1895 31 dicembre	90	77	128	120	222	197	304	87	103	140	153	280

2° Numero dei periodici fondati e di quelli cessati in ciascun anno (b).

Anni	Numero dei periodici fondati in ciascun anno			Numero dei periodici cessati in ciascun anno		
	e ancora esistenti al 31 dicembre dell'anno stesso	cessati prima del termine dell'anno stesso	Totale	stati fondati in anni anteriori	stati fondati nell'anno stesso	Totale
1883	228	117	345	410	117	527
84	257	154	411	247	154	401
85	243	204	447	260	204	464
87	251	192	443	217	192	409
89	267	229	496	308	229	537
90	304	264	568	263	264	527
91	305	237	542	291	237	528
92	313	319	632	287	319	606
93	327	250	577	304	250	554
94	312	134	446	328	134	462
95	276	375	651	362	375	737

(a) Vedasi la nota c, a pag. 805.

(b) Partendo dalla situazione dei periodici esistenti al 31 dicembre di un dato anno, secondo il prospetto della pagina 805, e tenendo conto degli aumenti e delle diminuzioni avvenuti negli anni successivi fino ad una situazione consecutiva, si dovrebbe trovare, per tale seconda situazione, lo stesso numero di periodici che apparisce dal detto prospetto della pag. 805. Una tale concordanza non si verifica, per le difficoltà che vi sono presso le Prefetture di tenere esatta registrazione di tutti i periodici che annualmente si fondano o cessano di pubblicarsi.

Continua la Tav. II. — PERIODICI PUBBLICATI NEL REGNO.

B. — Notizie per province.

Province	Situazione al 31 dicembre 1905 (secondo il citato Annuario della Stampa)				Situazione al 31 dicembre 1895 (secondo la Statistica ufficiale)				Situazione al 31 dicembre 1883 (secondo la Statistica ufficiale) (a)			
	Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici			Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici			Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici		
		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici
Alessandria	18	68	..	26	8	40	..	19	6	26	..	18
Cuneo	18	51	2	24	10	26	2	14	9	21	2	11
Novara	18	55	..	28	10	33	..	20	8	24	1	15
Torino	10	225	5	21	8	149	5	20	6	107	6	20
<i>Piemonte</i>	49	399	7	99	36	248	7	73	29	178	9	59
Genova	9	107	10	80	8	64	7	20	6	44	11	19
Porto Maurizio	7	25	1	11	4	12	..	5	3	8	..	2
<i>Liguria</i>	16	132	11	41	12	76	7	25	9	52	11	21
Bergamo	8	24	4	6	2	15	8	5	2	6	2	3
Brescia	8	38	8	7	2	20	8	5	3	9	8	5
Como	6	37	3	14	4	23	3	10	4	18	3	12
Cremona	5	27	1	13	2	15	1	10	3	9	1	7
Mantova	8	18	3	7	1	8	2	4	1	7	3	6
Milano	10	346	14	26	4	218	10	24	5	149	10	17
Pavia	10	51	..	20	6	31	1	14	6	14	..	6
Sondrio	1	8	1	3	2	6	..	2	4	5	..	4
<i>Lombardia</i>	41	544	29	96	23	331	23	74	28	217	22	60
Belluno	2	8	..	2	2	5	..	2	2	3	..	2
Padova	2	20	3	6	3	22	2	7	1	16	2	5
Rovigo	2	11	1	7	2	7	1	2	1	1
Treviso	2	16	1	8	3	12	1	1	2	6	2	2
Udine	3	23	4	11	3	18	5	6	3	12	5	7
Venezia	4	38	6	10	2	32	5	9	3	27	6	9
Verona	2	19	3	5	1	14	3	7	1	10	4	6
Vicenza	2	19	2	6	2	16	2	3	1	5	1	5
<i>Veneto</i>	19	154	20	50	18	126	19	42	14	80	20	36
Bologna	4	57	4	14	3	44	3	8	2	39	5	6
Ferrara	1	11	2	4	2	9	1	4	3	11	2	4
Forlì	3	25	..	11	3	7	..	4	3	15	..	6
Modena	5	29	3	12	6	20	3	7	2	12	3	4
Parma	3	28	2	8	1	17	2	6	1	7	3	3
Piacenza	2	24	2	9	2	17	2	7	2	11	2	5
Ravenna	5	18	1	12	4	18	1	5	3	5	..	4
Reggio nell'Emilia . .	3	24	2	12	2	9	1	4	2	8	1	5
<i>Emilia</i>	26	216	16	82	23	136	13	45	18	108	16	37
Arezzo	2	14	..	4	2	11	..	3	2	6	..	2
Firenze	14	181	4	20	9	116	5	19	4	90	7	14
Grosseto	5	10	..	2	3	6	..	2	1	1
Livorno	2	19	3	8	2	14	3	3	2	13	3	6
Lucca	5	28	1	13	5	12	1	3	5	11	..	6
Massa e Carrara . . .	5	18	..	12	4	3	..	5	3	8	..	2
Pisa	5	29	..	11	3	18	..	7	2	15	..	6
Siena	5	29	1	12	3	19	..	3	2	14	..	3
<i>Toscana</i>	43	323	9	82	31	204	9	55	21	153	10	39

(a) Si posseggono dati ufficiali anche per il 1880, ma tali che non permettono una dimostrazione analoga alla presente.

Continua la Tav. II - B.

Province	Situazione al 31 dicembre 1905 (secondo il citato Annuario della Stampa)				Situazione al 31 dicembre 1895 (secondo la Statistica ufficiale)				Situazione al 31 dicembre 1885 (secondo la Statistica ufficiale)			
	Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici			Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici			Numero dei comuni nei quali si pubbli- cavano periodici	Num. dei periodici		
		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici		in com- plesso	dei quali quoti- diani	poli- tici
Ancona	8	24	2	10	6	15	1	7	5	12	2	5
Ascoli Piceno . . .	4	18	..	7	4	9	..	4	2	3	..	3
Macerata	6	28	..	6	4	17	..	4	2	9	..	4
Pesaro e Urbino . .	4	24	..	7	8	18	..	6	4	18	..	1
<i>Marche</i>	22	89	2	30	17	54	1	21	13	37	2	13
Perugia - Umbria .	11	61	1	21	9	31	1	7	6	10	1	5
<i>Roma</i>	14	417	18	45	13	273	17	40	7	210	26	36
Aquila degli Abruzzi	4	12	..	6	1	4	8	6	..	4
Campobasso	6	18	..	11	3	9	..	4	2	4	..	8
Chieti	4	20	..	8	8	18	..	8	8	6	..	2
Teramo	8	16	..	11	1	10	..	5	8	4	..	3
<i>Abruzzi e Molise</i> .	17	66	..	36	8	36	..	17	11	20	..	12
Avellino	5	18	..	4	1	7	..	4	1	6
Benevento	2	18	..	6	1	6	..	8	1	4	..	4
Caserta	9	35	..	18	6	25	..	6	7	10	..	7
Napoli	10	209	8	26	8	111	11	34	6	127	28	46
Salerno	9	24	..	12	3	10	..	5	2	6	..	8
<i>Campania</i>	35	294	8	66	19	159	11	52	17	153	23	60
Bari delle Puglie .	7	89	2	9	8	19	2	9	3	9	..	7
Foggia	5	21	..	9	6	10	..	5	3	5	..	3
Lecce	8	37	..	16	9	28	..	20	5	22	..	15
<i>Puglie</i>	20	97	2	34	18	55	2	34	11	36	..	25
Potenza - Basilicata	4	11	..	8	4	9	..	5	2	5	..	3
Catanzaro	4	28	..	15	5	28	..	15	4	9	..	7
Cosenza	8	15	..	6	5	11	..	6	6	17	..	15
Reggio di Calabria.	6	18	..	9	2	11	1	8	2	9	..	8
<i>Calabrie</i>	13	61	..	30	12	45	1	29	12	35	..	30
Caltanissetta . . .	6	28	..	11	2	7	..	1	1	8	..	2
Catania	5	62	8	15	4	24	2	9	2	12	4	7
Girgenti	5	12	1	5	1	6	..	1	3	6	..	4
Messina	4	80	8	21	1	17	7	11	1	15	5	9
Palermo	4	78	5	15	2	42	5	17	1	24	8	21
Siracusa	3	14	2	8	3	8	..	4	5	9	..	4
Trapani	4	17	..	8	3	5	..	1	1	2	..	1
<i>Sicilia</i>	31	231	19	83	16	109	14	44	14	71	17	48
Cagliari	1	18	2	9	1	6	2	2	2	9	1	6
Sassari	1	7	8	8	1	3	1	1	1	4	1	2
<i>Sardegna</i>	2	25	5	12	2	9	3	3	3	13	2	8
REGNO	868	3 120	147	815	261	1 901	128	566	215	1 878	159	492

TAV. III. — PERIODICI SCRITTI IN LINGUA ITALIANA O PROMISCUAMENTE IN LINGUA ITALIANA E IN LINGUA STRANIERA PUBBLICATI ALL'ESTERO (a).

Stati	Anno 1905				Anno 1893			
	Numero delle città nelle quali si pubblicavano i periodici	Numero totale dei periodici	dei quali		Numero delle città nelle quali si pubblicavano i periodici	Numero totale dei periodici	dei quali	
			quotidiani (b)	politici			quotidiani (b)	politici
Europa.								
Inghilterra.	1	1	..	1	1	1	..	1
Francia (non compresa la Corsica).	3	9	..	6	2	2	1	2
Corsica	1	1
Spagna	1	1
Svizzera.	Grigioni.	8	8	..	8	1	1	1
	Ticino.	4	11	6	11	6	(d) 22	5
	Altri cantoni della Confederazione.	3	4	..	8	1	1	..
	Totale	10	18	6	17	8	(d) 24	5
Germania	3	3	..	1	2	2	..	1
Austria	Trentino.	8	28	4	8	2	10	3
	Gorizia	1	5	2	3	1	2	..
	Trieste e territorio	1	(c) 26	6	10	1	9	5
	Istria	4	6	2	4	4	7	..
	Dalmazia	8	8	1	8	8	7	..
Altre regioni dell'Impero	1	1
Totale	13	(c) 69	15	28	11	35	8	21
Ungheria - Fiume e distretto	1	3	3	2	1	3	3	1
Malta	1	4	1	3	1	14	3	6
Turchia Europea	1	1	1	1
Totale Europa	35	(c) 110	25	58	27	(d) 82	20	44
Africa.								
Algeria	1	1	..	1
Tunisia	1	5	2	4
Egitto	3	7	2	5	3	4	2	3
Transvaal	1	1	..	1
Totale Africa	6	14	4	11	3	4	2	3
Asia.								
Turchia Asiatica	1	1
Australasia.								
Nuova Galles del Sud	1	1

(a) Secondo le indagini fatte alla fine del 1893 ed alla fine del 1905 dal Ministero degli affari esteri per mezzo dei RR. agenti diplomatici e consolari. I risultati analitici della prima indagine figurano in appendice alla *Statistica della Stampa periodica nell'anno 1893* (V. n° 2 delle Fonti); quelli della indagine del 1905 sono stati pubblicati nel *Bollettino Ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (V. n° 8 delle Fonti).

Il numero relativamente considerevole di periodici in lingua italiana che si pubblicano in vari Stati trova spiegazione nel fatto che in talune regioni di essi o prevale l'elemento italiano o si trovano numerose colonie di regnicoli.

(b) Compresi quelli che si pubblicavano 6 volte la settimana.

(c) Di un periodico non si conosce la periodicità.

(d) Di un periodico non si conosce la periodicità.

Continua la Tav. III.

Stati	Anno 1905				Anno 1898				
	Numero delle città nelle quali si pubblicavano i periodici	Numero totale dei periodici	dei quali		Numero delle città nelle quali si pubblicavano i periodici	Numero totale dei periodici	dei quali		
			quotidiani	politici			quotidiani	politici	
America.									
America del Nord.									
Nord Atlantico.									
Nuova Inghilterra:									
	Massachusetts	1	1	1	1
	Rhode Island	1	4	..	1
	Connecticut	2	4	..	1
	New-York	6	(a) 28	4	10	1	8	8	8
	New-Jersey	4	6	..	2
	Pennsylvania	2	18	..	1	1	2
Sud Atlantico.									
	Maryland	1	1	..	1
Nord Centrale.									
Stati-Uniti.	Ohio	8	4	..	1
	Illinois	1	6	..	1	1	2	..	2
	Michigan	2	2	1
	Wisconsin	1	1
	Missouri	1	1	..	1
	Kansas	1	1
Sud Centrale.									
	Louisiana	1	1	1	2
Occidentale.									
	Colorado	8	6	..	5	1	2
	California	2	10	2	7	2	5	2	2
	Totale	32	(a) 89	7	31	8	17	5	7
Messico		1	1	..	1
America del Sud.									
Venezuela		1	1	..	1
Brasile	Distretto federale	1	2	..	2	1	2	..	1
	Stato di Bahia	1	1
	Stato di Rio Grande do Sul	1	1	..	1
	Stato di Minas Geraes	1	1
	Stato di San Paolo	9	19	4	6	1	8	2	8
	Totale	12	23	4	8	3	6	2	5
Uruguay		1	2	1	1	1	1	1	1
Argentina	Capitale	1	16	1	5	1	18	2	4
	Provincia di Rosario	1	1
	Prov. di Santa Fè	2	8	1	1	1	1	..	1
	Altre provincie	2	2	..	2
	Totale	3	18	2	6	5	17	2	7
Cile		2	2	1	1	1	1	1	1
Perù		1	2	1	..	1	2	..	2
Totale America		53	(a) 138	16	49	19	44	11	23
Totale generale		96	(b) 264	45	118	49	(c) 180	33	70

(a) Di 8 periodici non si conosce la periodicità e la materia trattata.

(b) Di 8 periodici non si conosce la periodicità e la materia trattata e di un altro periodico non si conosce la periodicità.

(c) Di un periodico non si conosce la periodicità.

TAV. IV. — OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE (a).

A. — Notizie sommarie per ciascun anno dal 1871 in poi.

Anni	Numero totale delle opere dichiarate	Opere originali e ristampe (b)		Traduzioni (comprese le riduzioni di opere musicali)	Classificazione per materia di tutte le opere (opere originali, ristampe e traduzioni)						
		pubblicate nel Regno (c)	pubblicate all'estero (d)		Religiose,	Scientifiche	Letterarie	Didattiche	Drammatiche	Musicali	Artistiche
1871	2 145	1 825	318	2	5	16	164	48	380	1 510	22
72	1 439	1 038	391	10	8	17	136	34	53	1 161	30
73	1 630	1 001	613	16	10	15	180	30	183	1 189	23
74	1 078	489	571	18	12	12	177	29	166	760	22
75	1 442	615	819	8	6	7	181	26	89	1 096	37
76	1 146	452	686	8	5	64	180	47	58	780	12
77	1 348	429	910	9	7	56	199	41	38	969	38
78	1 385	395	971	19	4	22	237	32	21	990	79
79	1 299	349	940	10	10	28	182	32	26	989	32
80	1 472	403	1 040	29	14	103	162	32	30	1 111	20
1881	2 025	1 069	913	43	9	137	273	54	58	1 462	32
82	1 960	1 089	823	48	24	131	291	70	61	1 316	67
83	2 280	969	1 143	168	18	192	367	68	84	1 495	56
84	2 041	994	1 019	28	14	105	283	43	93	1 434	69
85	1 201	1 101	53	47	13	127	238	45	77	651	50
86	992	858	23	111	13	162	151	72	69	443	82
87	1 261	1 089	21	151	23	170	248	80	92	396	252
88	1 166	999	1	166	12	158	218	97	54	487	140
89	980	912	1	67	14	144	174	121	49	384	94
90	1 160	1 061	..	99	25	160	257	136	57	437	88
1891	1 013	840	..	173	16	149	225	110	94	365	54
92	1 340	1 238	..	102	23	125	275	166	38	569	144
93	1 109	897	..	212	17	120	289	141	52	367	123
94	935	859	..	76	13	152	163	180	66	289	72
95	1 011	805	66	140	27	99	167	256	48	256	158
96	945	792	88	65	40	125	199	157	35	267	122
97	1 152	993	62	97	54	148	238	144	59	374	135
98	1 242	1 051	82	109	30	140	203	104	72	439	254
99	1 100	960	26	114	41	167	179	126	67	378	142
900	1 334	1 172	48	114	58	154	175	199	51	447	250
1901	1 117	1 013	32	72	45	97	169	205	54	357	190
902	1 111	945	36	130	37	126	274	132	59	372	111
903	1 134	991	32	111	49	157	244	94	52	408	130
904	1 147	1 018	32	97	19	108	319	80	64	340	217
905	1 212	972	48	192	23	182	214	174	77	369	173

(a) V. n.º 4 e 5 delle *Fonti*.

(b) Comprese le riproduzioni di opere entrate nel 2º periodo di protezione (art. 9 e 80 del testo unico delle leggi sulla proprietà letteraria ed artistica, approvato con R. D. 19 settembre 1882, n. 1012).

(c) Comprese le opere inedite riservate pel solo diritto di rappresentazione (art. 23 del citato testo unico).

(d) La notevole diminuzione che si osserva nell'anno 1885 e seguenti nel numero delle opere pubblicate all'estero dichiarate in Italia per la riserva dei diritti di autore, trova spiegazione nella disposizione della Convenzione Italo-Germanica del 20 giugno 1884, giusta la quale non è più obbligatorio il produrre in Italia la dichiarazione per la tutela delle opere in genere, rimanendo facoltativo il produrla soltanto per le opere destinate a pubblico spettacolo (drammatiche, musicali e coreografiche) sulle quali vuoi tutelata la rappresentazione ed esecuzione in Italia.

Continua la Tav. IV. — OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI D'AUTORE.

B. — Notizie particolari per l'anno 1905.

1° Ripartizione di tutte le opere secondo la materia.

Classificazione delle opere per materia	Numero delle opere							
	Originali (edite ed inedite) e ristampe			Traduzioni		Riduzioni	Totale	
	Opere editte		Opere inedite (riservate pel solo diritto di rappre- sentazione)	editte	inedite (riservate pel solo diritto di rappre- sentazione)	di opere musicali		
	pubblicate nel Regno	pubblicate all'estero						
Religiose	21	1						..
Scientifiche	(a) 146	4	..	32	182
Letterarie (comprese le opere di miscellanea e le storiche) . .	(b) 158	56	214
Didattiche	178	1	174
Drammatiche (comprese le opere melodrammatiche, i libretti, le commedie, ecc.)	23	1	22	7	19	77
Musicali (in partitura originale, in composizioni varie e in me- todi didattici)	(c) 248	39	11	(d) 76	..	364
Artistiche (comprese le opere ri- prodotte in fotografia dagli ori- ginali)	170	8	178
Totale	939	48	33	97	19	76	..	1212

2° Ripartizione delle Opere originali e delle ristampe (le musicali e le artistiche eccettuate)
e delle traduzioni secondo la lingua (o il dialetto).

Opere originali e ristampe	Traduzioni
In lingua italiana (e) N. 546	In italiano:
» latina » 8	dal francese (f) N. 67
» inglese » 8	dal tedesco » 19
» francese » 2	dall'inglese » 18
» tedesca » 1	dal russo » 8
	dal polacco » 8
	dal greco » 1
	dallo spagnolo » 1
	dal giapponese » 1
	Totale . . . N. 113
	Dall'italiano:
	in francese N. 2
	in inglese » 1
	Totale . . . N. 3
Totale . . . N. 554	Totale generale . . . N. 116

(a) Compresa una trascrizione stenografica.

(b) Comprese 4 opere già riservate ed entrate nel 2° periodo di protezione.

(c) Comprese 12 riproduzioni musicali su cilindri fonografici e 2 opere già riservate ed entrate nel 2° periodo di protezione.

(d) Delle quali una pubblicata all'estero.

(e) 8 delle quali in dialetto.

(f) Compresa una traduzione dal dialetto provenzale.

VIII.

CAMERE LEGISLATIVE E CONSIGLI ELETTIVI LOCALI.

I N D I C E.

TAV. I. — Movimento dei senatori del Regno	Pag. 316
TAV. II. — Numero degli elettori politici, numero dei Collegi elettorali e dei deputati da eleggere, e risultati complessivi delle elezioni generali politiche	» 317-321
TAV. III. — Numero degli elettori amministrativi, e numero dei votanti nelle elezioni comunali e provinciali	» 322-324
TAV. IV. — Numero dei Consigli comunali sciolti per gravi motivi di ordine pubblico o per violazione degli obblighi loro imposti dalla legge	» 325-326

F O N T I.

1. *Elezioni politiche ed amministrative. Anni 1865-66.*
2. *Elezioni generali politiche. Anni 1870 e 1874, 1876, 1880, 1882, 1886 (5 volumi).*
3. *Statistica degli elettori amministrativi e degli elettori politici secondo le liste definitivamente approvate per l'anno 1883.*
4. *Composizione del corpo elettorale amministrativo secondo le liste approvate per l'anno 1887 e numero dei votanti nelle elezioni comunali avvenute nello stesso anno.*
5. *Risultati (provvisori) delle elezioni generali politiche del 1890, confrontati con quelli delle elezioni generali del 1886 e delle elezioni suppletive avvenute nel corso della XVI legislatura.*
6. *Prospetto degli elettori politici e amministrativi iscritti nelle liste del 1889 in ciascun comune e Risultati (definitivi) delle elezioni generali politiche 23 e 30 novembre 1890 e delle elezioni generali amministrative del 1889.*
7. *Statistica delle elezioni generali politiche 6 e 13 novembre 1892.*
8. *Statistica delle elezioni generali politiche 26 maggio e 2 giugno 1895.*
9. *Composizione del corpo elettorale politico e Statistica delle elezioni generali amministrative nell'anno 1895.*
10. *Statistica delle elezioni generali politiche 21 e 28 marzo 1897.*
11. *Prospetto degli elettori politici e degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1898 (in Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1899).*
12. *Statistica delle elezioni generali politiche 3 e 10 giugno 1900.*
13. *Statistica delle elezioni generali politiche 6 e 13 novembre 1904.*
14. *Prospetto degli elettori amministrativi iscritti nelle liste definitivamente approvate per l'anno 1905 e dei votanti nelle ultime elezioni comunali (in Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - numero del 25 luglio 1907).*
(Pubblicazioni della Direzione generale della statistica).
15. *Resoconto dei lavori legislativi (del Senato e della Camera dei deputati).*
16. *Notizie sul Senato e Indice per materie degli Atti del Parlamento durante il mezzo secolo dalla sua istituzione - Roma, tip. Forzani e C., 1898.*
17. *Indice generale degli Atti parlamentari e Storia dei Collegi elettorali dal 1848 al 1897 - Roma, tipografia della Camera dei deputati, 1898.*
18. *Elenchi alfabetici dei senatori, dei deputati e dei collegi elettorali.*
(Pubblicazioni delle Segreterie del Senato e della Camera dei deputati).

TAV. I. — MOVIMENTO DEI SENATORI DEL REGNO (a).

Legislature e loro durata			Numero dei senatori (b)			Numero dei senatori in carica alla fine di ciascuna legislatura
			nominati	morti	che cessarono dalla carica per dimissioni o per altre cause	
I	8 maggio	— 30 dicembre 1848	78	2	1	75
II	1 febbraio	— 30 marzo 1849	..	1	..	74
III	30 luglio	— 20 novembre 1849	11	..	3	82
IV	20 dicembre 1849	— 21 novembre 1853	38	11	5	104
V	19 dicembre 1853	— 16 luglio 1857	14	20	..	98
VI	14 dicembre 1857	— 21 gennaio 1860	4	11	..	91
VII	2 aprile	— 28 dicembre 1860	71	5	3	154
VIII	18 febbraio 1861	— 7 settembre 1865	155	43	3	263
IX	18 novembre 1865	— 18 febbraio 1867	44	10	..	297
X	22 marzo 1867	— 2 novembre 1870	43	58	..	282
XI	5 dicembre 1870	— 20 settembre 1874	89	56	..	315
XII	28 novembre 1874	— 8 ottobre 1876	65	30	5	345
XIII	20 novembre 1876	— 2 maggio 1880	94	78	..	361
XIV	26 maggio 1880	— 25 settembre 1882	32	51	..	342
XV	22 novembre 1882	— 27 aprile 1886	58	83	..	317
XVI	10 giugno 1886	— 8 agosto 1890	91	80	3	325
XVII	10 dicembre 1890	— 27 settembre 1892	115	50	..	390
XVIII	28 novembre 1892	— 18 gennaio 1895	86	75	..	401
XIX	10 giugno 1895	— 2 marzo 1897	37	58	..	380
XX	5 aprile 1897	— 17 maggio 1900	37	102	..	315
XXI	16 giugno 1900	— 17 ottobre 1904	120	96	..	339
XXII	30 novembre 1904	— tuttora in corso (c)	66	64	..	(e) 341
Totale . . .			(d) 1 348	984	23	

Classificazione per provincia di nascita dei 341 senatori in carica al 22 marzo 1907.

Alessandria . . . 11	Belluno 5	Arezzo 2	Aquila degli Ab. 5	Catanzaro 6
Cuneo 7	Padova 5	Firenze 9	Campobasso 5	Cosenza 5
Novara 8	Rovigo 2	Grosseto	Chieti 1	Reggio di Cal. 2
Torino 31	Trevise 2	Livorno 1	Teramo 1	Calabria 13
Piemonte 57	Udine 3	Lucca 1	Abruzzi e Mol. 7	Caltanissetta 1
Genova 15	Venezia 6	Massa e Carrara	Avellino 1	Catania 6
Porto Maurizio 4	Verona 1	Pisa 4	Benevento 1	Girgenti 4
Liguria 19	Vicenza 5	Siena	Caserta 3	Messina 2
Bergamo 2	Veneto 24	Toscana 17	Napoli 22	Palermo 19
Brescia 4	Bologna 4	Ancona 2	Salerno 6	Siracusa 3
Como 5	Ferrara 2	Aecoli Plesno 1	Campania 33	Trapani 2
Cremona 2	Forlì 3	Macerata 1	Bari delle Puglie 5	Sicilia 37
Mantova 5	Modena 2	Pesaro e Urbino 2	Foggia 1	Cagliari 2
Milano 31	Parma 1	Marche 6	Lecce 3	Sassari
Pavia 5	Piacenza 3	Perugia-Umbria 5	Puglia 9	Sardegna 2
Sondrio	Ravenna 4	Roma 18	Potenza-Basilic. 7	Nati nel Regno 330
Lombardia 54	Reggio Emilia 3			» all'Estero 11
	Emilia 22			

(a) V. n.° 15, 16 e 18 delle *Fonti*.

Non sono compresi nella tabella i Principi della famiglia reale. Questi entrano in Senato a ventun anno ed hanno voto a venticinque. Al 22 marzo 1907 i Principi della famiglia reale facenti parte del Senato erano in numero di 5.

(b) Nel numero dei senatori nominati non sono compresi quelli dei quali il Senato non convalidò la nomina.

I senatori nominati, morti o dimissionari nell'intervallo fra due legislature figurano nelle cifre che riguardano la legislatura che succede immediatamente alla nomina, alla morte, alle dimissioni.

(c) Le notizie concernenti la legislatura in corso si arrestano al 22 marzo 1907.

(d) I cittadini nominati senatori furono effettivamente, nel periodo considerato, 1847; qui appaiono in numero di 1848 perchè si è tenuto conto distinto delle due nomine di un senatore che, dimissionario nella IV, fu rinominato nella VII legislatura.

Nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 200, nota n. 4, i senatori nominati dalla prima costituzione dell'Assemblea vitalizia a tutto l'anno 1903, furono anche ripartiti secondo la data del decreto di nomina; facciamo qui appresso l'analoga ripartizione dei senatori nominati posteriormente, a tutto il 22 marzo 1907:

1904 — 4 marzo	N. 27	1906 — 21 gennaio	N. 12
15 maggio	» 3	5 giugno	» 1
1905 — 4 marzo	» 40	1907 — 3 febbraio	» 1
3 dicembre	» 11		
24 dicembre	» 1		

(e) 846 se si comprendono anche i 5 Principi della famiglia reale (vedasi la nota a).

TAV. II. — NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI, NUMERO DEI COLLEGI ELETTORALI E DEI DEPUTATI DA ELEGGERE, E RISULTATI COMPLESSIVI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno dall'anno 1870 in poi.

Numero degli elettori politici (b)

Anni a cui si riferiscono le liste elettorali	Elettori con diritto al voto		Elettori tempo- raneamente privati del diritto al voto	Totale generale	Leggi elettorali vigenti al tempo della compilazione delle liste
	Cifre effettive	Per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età (c)			
1870 . .	530 018	1.98	..	530 018	Legge elettorale 17 dicembre 1860, n. 4513.
74 . .	571 939	2.10	..	571 939	
76 . .	605 007	2.20	..	605 007	
79 . .	621 896	2.22	..	621 896	
82 . .	2 017 829	7.06	94 734	2 112 563	Legge elettorale politica, testo unico approvato con decreto reale 24 settembre 1882, n. 999.
83 (d).	2 353 223	8.18	75 757	2 428 980	
85 . .	2 420 327	8.29	60 570	2 480 897	
89 (d).	2 677 051	8.91	79 296	2 756 347	
90 . .	2 752 658	9.10	73 397	2 826 055	Id. e leggi 5 maggio 1891, n. 210, e 28 giugno 1892, n. 315. Legge elettorale politica, testo unico approvato con decreto reale 28 marzo 1895, n. 83.
92 . .	2 934 445	9.57	71 900	3 006 345	
95 . .	2 120 185	6.77	39 029	2 159 214	
96 . .	2 120 909	6.73	?	?	
98 (d).	2 247 031	7.04	26 056	2 273 087	Id. e leggi 5 dicembre 1897, n. 491, 7 aprile 1898, n. 117 e 13 lu- glio 1905, n. 417.
99 . .	2 248 509	7.00	?	?	
1904 . .	2 541 327	(c) 7.67	?	?	

(a) V. n.° 1, 2, 8, 5 a 13 e 17 delle *Fonti*.

(b) Il corpo elettorale politico fu più che triplicato per la riforma introdotta colla legge 24 settembre 1882. Nel 1895 si ebbe una considerevole diminuzione in conseguenza della revisione straordinaria delle liste ordinata in tutti i Comuni del Regno con la legge 11 luglio 1894, n. 286. (vedansi le osservazioni fatte a pag. VII e VIII della *Statistica delle elezioni generali politiche* 26 maggio e 2 giugno 1895, Roma, tip. Nazionale, 1895). Da un calcolo, esposto nella succitata statistica, è risultato che la detta revisione portò la cancellazione di oltre 1 milione di elettori politici.

Nel 1895 fu fatta la classificazione degli elettori secondo i titoli pei quali trovavansi iscritti nelle liste. Sul totale di 2,120,185 elettori aventi diritto al voto, 1,885,352, ossia 77.13 su 100, risultarono iscritti per titolo di capacità e 484,838, cioè 22.87 su 100, per censo. Pei risultati particolareggiati di quest'indagine rinviamo alla *Statistica elettorale politica ed amministrativa del 1895* (v. n.° 9 delle *Fonti*). È ovvio che la suindicata distinzione, come altresì quella delle suddette due grandi categorie di elettori nelle rispettive suddivisioni, non può avere che un valor relativo, poichè le persone aventi diritto all'elettorato per più titoli si fanno iscrivere a loro talento quali per uno e quali per altro di essi.

Gli elettori temporaneamente privati del diritto al voto, per effetto dell'articolo 14 della vigente legge elettorale politica, sono i sott'ufficiali e soldati dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gl'individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni; la legge elettorale politica del 1860 non portava tali esclusioni. Secondo un conto fatto, pel 1898, nell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 251, gli individui di bassa forza appartenenti ai corpi suindicati sarebbero stati in quell'anno 840,710. Il numero degli elettori privati temporaneamente del voto scema notevolmente d'anno in anno; ciò potrebbe far supporre che gli elenchi speciali richiesti dalla legge per la iscrizione di tali elettori non siano tenuti molto regolarmente al corrente.

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente complessiva (maschile e femminile di ogni età) calcolata al 1° luglio dei singoli anni (vedasi per il metodo seguito nel calcolo il capitolo *Superficie e popolazione*, pag. 52). Si è presa la popolazione presente anzichè la residente (o legale) perchè la prima è stata calcolata non solo per tutti gli anni intermedi ai vari censimenti generali della popolazione, ma anche per quelli successivi all'ultimo censimento del 10 febbraio 1901; ed è la sola per la quale si hanno le classificazioni per sesso e per età.

Paragonando il numero degli elettori con diritto al voto nel 1904 al numero dei maschi da 21 anni in su, secondo il Censimento del 10 febbraio 1901 (8,711,542), si ha il rapporto di 29 a 100.

(d) Nel 1888, nel 1889 e nel 1898 non si fecero elezioni generali politiche, ma fu accertato il numero degli elettori iscritti.

Continua la Tav. II - A.

Numero dei collegi elettorali e dei deputati da eleggere,

Data delle elezioni di 1° scrutinio (a)	Liste sulle quali furono fatte le elezioni	Numero dei Collegi elettorali (d)	Numero dei deputati da eleggere (d)	Elezioni di 1° scrutinio		Elezioni di ballottaggio (f)				
				Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori con diritto al voto	Numero dei Collegi in cui si fu ballo- taggio (g)	Numero degli elettori con diritto al voto nei Collegi in cui vi fu ballottaggio	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori con diritto al voto	
1870 20 nov.	1870.	508	508	240 974	45.5	343	376 122	180 445	48.0	
74 8 »	1874	508	508	318 517	55.7	237	292 181	151 592	51.9	
76 5 »	1876	508	508	358 258	59.2	165	226 915	127 180	56.1	
80 16 mag.	1879	508	508	369 624	59.4	150	216 218	130 909	60.5	
82 29 ottob.	1882	135	508	1 223 851	60.7	4	89 586	27 536	30.7	
86 23 mag.	1885	135	508	1 415 801	58.5	2	54 925	18 101	33.0	
90 23 nov.	1890	135	508	1 477 173	53.7	(g) 3	92 811	17 442	18.8	
92 6 »	1892	508	508	1 639 298	55.9	58	353 722	209 531	59.2	
95 26 mag.	1895	508	508	1 251 366	59.0	57	271 036	171 945	63.4	
97 21 mar.	1896	508	508	1 241 486	58.5	62	326 083	201 865	61.9	
900 3 giug. (c)	1899	508	508	1 310 480	58.3	39	210 678	142 192	67.5	
904 6 nov. (b)	1904	508	508	1 593 886	62.7	77	435 138	297 231	68.3	

(a) Le elezioni di ballottaggio seguirono sempre nella domenica successiva a quella per la quale furono indette le elezioni di primo scrutinio.

(b) Le elezioni del 6 novembre 1904 sono le ultime elezioni generali eseguite. Durante la legislatura in corso, a tutto il 30 settembre 1907, furono indette 116 elezioni suppletive per colmare le vacanze per morti, annullamenti, dimissioni, ecc. avvenute dopo le elezioni generali.

(c) In alcuni Comuni, fra i quali quello di Milano, le elezioni furono fatte sulle liste del 1900.

(d) Secondo la legge elettorale politica del 1860, il numero dei Collegi era di 443 ed altrettanti erano i deputati da eleggere, poichè ad ogni Collegio era assegnato un deputato; nel 1866 vi si aggiunsero 50 Collegi per le provincie venete ed i distretti mantovani, e nel 1870, 15 per la provincia di Roma; cosicchè prima della promulgazione della legge elettorale del 24 settembre 1882, i Collegi e quindi i deputati erano 508. La legge elettorale 24 settembre 1882 introdusse lo scrutinio di lista, dividendo il territorio del Regno in 135 Collegi, che nominavano complessivamente 508 deputati: furono fatte a scrutinio di lista le elezioni del 1882, del 1886 e del 1890. Colla legge 5 maggio 1891 si ritornò, cominciando dalla XVIII legislatura, allo scrutinio uninominale, col quale furono fatte le elezioni del 1892 e le successive.

La divisione del territorio del Regno in Collegi fu fatta per disposizione della citata legge 5 maggio 1891 in proporzione della popolazione legale, ossia della popolazione residente nelle singole provincie, quale fu trovata col Censimento del 1° gennaio 1882, ed in modo che nessun Collegio comprendesse comuni appartenenti a provincie diverse. La circoscrizione stabilita in base alla detta legge è quella tuttora in vigore (30 settembre 1907), salvo la modificazione portatavi dalla legge 13 luglio 1905, n. 417, per effetto della quale il comune di Casorezzo già facente parte del collegio di Rho è stato assegnato a quello di Cuggiono (prov. di Milano). La revisione generale del riparto fra le singole provincie del numero dei deputati e quella della circoscrizione dei collegi ad esse rispettivamente spettanti, in conformità dei risultati del censimento della popolazione del Regno fatto il 10 febbraio 1901, revisione prescritta dall'art. 46 del citato testo unico 28 marzo 1895, non fu ancora eseguita (vedasi a questo proposito la nota della pagina 320).

(e) Degli elettori iscritti per titolo di capacità nell'anno 1895 (vedasi nella pagina precedente la seconda parte della nota b) votarono 960,727, ossia il 58.75 su 100, e di quelli iscritti per censo 290,689, ossia il 59.95 su 100.

(f) Non compresi, per il 1892, il Collegio di Leno (Brescia) e, per il 1897, il Collegio di Gavirate (Como), nei quali il ballottaggio fu bensì proclamato, ma non poté effettuarsi nello stesso giorno che altrove.

A spiegare la differenza nel numero dei ballottaggi indetti nelle varie elezioni generali, occorre tener presenti le diverse disposizioni di legge sotto l'impero delle quali furono eseguite le elezioni medesime.

La legge del 1860 stabiliva che, per essere eletto a primo scrutinio, occorreva riunire un numero di voti maggiore del terzo degli elettori del Collegio, e la maggioranza assoluta dei suffragi dati dagli elettori intervenuti all'adunanza.

e risultati complessivi delle elezioni generali politiche

Numero dei voti validamente espressi dagli elettori (h)					Metodo di scrutinio e leggi-elettorali vigenti al tempo delle elezioni	
Totale	Riportati dagli eletti		Riportati dai candidati non eletti			
	Cifre effettive	Su 100 voti espressi	Cifre effettive	Su 100 voti espressi		
266 814	177 339	66.5	89 475	33.5	} Elezioni a scrutinio uninominale. Legge elettorale 17 dicembre 1860, numero 4513.	
329 933	216 536	65.6	113 397	34.4		
368 750	251 929	68.3	116 821	31.7		
386 593	259 902	67.2	126 691	32.8		
3 919 520	2 424 219	61.8	1 495 301	38.2		} Elezioni a scrutinio di lista. Legge elettorale politica, testo unico, approvato con decreto reale 24 settembre 1882, n. 999.
4 461 186	3 003 470	67.3	1 457 716	32.7		
4 543 902	3 227 379	71.0	1 316 523	29.0		
1 601 397	1 077 254	67.3	524 143	32.7	} Elezioni a scrutinio uninominale. Id. e leggi 5 maggio 1891, n. 210, e 28 giugno 1892, n. 315. Legge elettorale politica, testo unico, approvato con decreto reale 28 marzo 1895, n. 83. Id. e leggi 5 dicembre 1897, n. 493, 7 aprile 1898, n. 117 e 13 luglio 1905, n. 417.	
1 218 767	825 867	67.8	392 900	32.2		
1 199 575	806 216	67.2	393 359	32.8		
1 271 592	869 274	68.4	402 318	31.6		
1 540 633	994 620	64.6	546 013	35.4		
(f)			(k)			

Secondo la legge del 1882, che stabilì lo scrutinio di lista, per essere eletto a primo scrutinio, bastava avere ottenuto la maggioranza *relativa* dei voti, purchè il numero di questi oltrepassasse l'*ottava* parte degli elettori iscritti.

La legge 28 giugno 1892, sotto l'impero della quale si effettuarono le elezioni del 1892, del 1895 e del 1897, stabilì doversi proclamare eletto a primo scrutinio chi avesse ottenuto un numero di voti maggiore del *sesto* del numero degli iscritti e più della *metà* dei suffragi dati dai votanti, esclusi dal computo tutti quelli dichiarati nulli.

La legge 7 aprile 1898 infine prescrisse che nel computo dei suffragi dati dai votanti si dovessero escludere soltanto le schede dichiarate nulle perchè mancanti del bollo municipale e della firma dello scrutatore.

(g) Per 5 seggi.

(h) Nelle statistiche delle elezioni dal 1882 (incluso) in poi, tanto pei candidati eletti, quanto pei non eletti, si sono, agli effetti statistici, computati unicamente i voti ottenuti da ciascuno di essi nel 1° scrutinio, ancorchè l'elezione non fosse avvenuta che nella votazione di ballottaggio. Siccome in 12 Collegi nelle elezioni del 1892, in 6 in quelle del 1895, in 12 in quelle del 1897, in 11 in quelle del 1900 e in 21 in quelle del 1904 non fu subito proclamato il deputato, si sono in questo prospetto, per tali Collegi, computati come voti riportati dagli eletti quelli dati al candidato che appariva averne avuto il maggior numero, e fra quelli riportati dai non eletti tutti i rimanenti voti validamente espressi. Nelle statistiche delle elezioni precedenti si erano invece attribuiti agli eletti e ai candidati non eletti nei Collegi in cui seguì ballottaggio, i voti ottenuti da essi nella seconda votazione. Aggiungasi che per quelle stesse elezioni, nel numero dei voti attribuiti ai candidati non eletti si compresero anche le schede non attribuite ad alcun candidato, perchè nulle, bianche, ecc.; perciò si è creduto opportuno di scrivere in *corsivo* le cifre relative alle elezioni 1870-1880, non essendo queste paragonabili esattamente colle cifre degli anni posteriori.

La forza numerica dei vari partiti non può essere determinata ufficialmente, mancando una *dichiarazione autentica* dei singoli candidati.

(i) Delle schede valide attribuite ai candidati nelle elezioni del 6 novembre 1904, il cui numero è segnato in questa colonna, 1,538,902 non furono contestate e 6,781 furono contestate; altre 12,361 schede contestate non furono attribuite ad alcun candidato; 27,320 schede furono dichiarate nulle, e 13,572 schede furono trovate bianche. Sommando questi vari numeri si forma il numero dei votanti al 1° scrutinio (1,598,886), indicato nella sezione precedente del prospetto. Altre 892 schede trovate nelle urne furono dichiarate nulle perchè mancanti del bollo municipale e della firma dello scrutatore; queste schede, a tenore del secondo comma dell'art. 74 della legge elettorale, modificato colla legge 7 aprile 1898, n. 117, non furono computate nel numero dei votanti.

(k) Nelle ultime elezioni generali 1,191 candidati fra eletti e non eletti raccolsero non meno di 50 voti. Però parecchi di essi ottennero voti in più Collegi; così eliminate le duplicazioni, il numero effettivo di coloro che ottennero non meno di 50 voti si riduce a 1,020. Nelle cifre segnate in questa colonna però sono compresi anche i voti dispersi sopra candidati che conseguirono anche meno di 50 voti.

Continua la Tav. II. — NUMERO DEGLI ELETTORI POLITICI, NUMERO DEI COLLEGI ELETTORALI E DEI DEPUTATI DA ELEGERE, E RISULTATI COMPLESSIVI DELLE ELEZIONI GENERALI POLITICHE.

B. — Notizie principali per provincie. Anno 1904.

Provincie	Numero dei Collegi elettorali, uguale al numero dei deputati da eleggere (a)	Numero degli elettori politici con diritto al voto iscritti nelle liste del 1904		Elezioni di 1° scrutinio		Elezioni di ballottaggio			
		Totale	Per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori (Col. 8)	Numero dei Collegi in cui vi fu ballottaggio	Numero degli elettori con diritto al voto nei Collegi in cui vi fu ballottaggio	Numero dei votanti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Alessandria	13	123 520	14.85	78 597	63.6	1	10 351	8 509	79.9
Cuneo	12	69 822	10.75	37 663	53.9	1	5 295	3 908	74.2
Novara	12	110 203	14.42	67 643	61.4	4	31 465	21 942	69.7
Torino	19	99 145	8.65	66 740	67.3	6	33 342	25 450	76.3
<i>Piemonte</i>	<i>56</i>	<i>402 690</i>	<i>11.87</i>	<i>250 643</i>	<i>62.2</i>	<i>12</i>	<i>80 723</i>	<i>59 809</i>	<i>74.1</i>
Genova	14	99 500	10.24	58 145	58.4	2	15 526	10 988	70.8
Porto Maurizio	3	19 435	13.20	13 284	68.4
<i>Liguria</i>	<i>17</i>	<i>118 935</i>	<i>10.63</i>	<i>71 429</i>	<i>60.1</i>	<i>2</i>	<i>15 526</i>	<i>10 988</i>	<i>70.8</i>
Bergamo	7	96 868	7.62	19 669	53.4	1	5 116	3 829	74.8
Brescia	8	43 321	7.92	24 987	57.3
Como	9	76 551	12.75	48 534	60.8	1	8 784	7 021	79.9
Cremona	5	35 559	10.63	23 471	66.0
Mantova	5	32 692	10.70	22 133	67.7	1	6 010	4 261	70.9
Milano	20	120 457	8.07	78 463	65.1	6	40 336	28 418	70.5
Pavia	3	53 243	10.72	34 397	64.6	1	8 187	6 245	76.3
Sondrio	2	18 184	14.04	7 532	41.4
<i>Lombardia</i>	<i>64</i>	<i>417 175</i>	<i>9.50</i>	<i>257 186</i>	<i>61.7</i>	<i>10</i>	<i>68 433</i>	<i>49 774</i>	<i>72.7</i>
Belluno	3	22 562	11.07	9 894	43.9
Padova	7	31 819	6.90	18 980	59.7	1	7 278	4 258	58.6
Rovigo	4	20 727	9.16	13 906	67.1	1	6 165	4 919	79.8
Treviso	7	28 508	6.54	17 820	62.5	3	13 604	10 190	74.9
Udine	9	48 074	7.65	25 014	52.0	1	8 082	5 945	73.6
Venezia	6	34 614	8.26	16 807	48.0	2	14 810	7 441	50.2
Verona	7	45 373	10.47	26 054	57.4	2	14 431	10 196	70.7
Vicenza	7	40 035	8.62	18 916	47.3
<i>Veneto</i>	<i>50</i>	<i>271 712</i>	<i>8.30</i>	<i>147 191</i>	<i>54.2</i>	<i>10</i>	<i>64 370</i>	<i>42 950</i>	<i>66.7</i>
Bologna	8	54 051	10.25	32 026	59.3
Ferrara	4	20 555	7.35	15 525	75.5	3	15 623	9 833	62.9
Forlì	4	19 709	6.88	11 388	57.8	2	10 907	7 835	71.8
Modena	5	22 095	6.85	14 815	67.1	2	9 372	6 785	72.2
Parma	5	22 095	7.51	14 789	66.9	3	12 324	8 021	65.1
Piacenza	4	17 886	7.19	11 498	64.3
Ravenna	4	24 909	10.49	13 603	54.6	2	12 756	5 407	42.4
Reggio nell'Emilia	5	27 537	9.86	21 463	77.9
<i>Emilia</i>	<i>39</i>	<i>208 837</i>	<i>8.43</i>	<i>135 110</i>	<i>64.7</i>	<i>12</i>	<i>60 982</i>	<i>37 861</i>	<i>62.1</i>

(a) Vedasi a pag. 818 la 2ª parte della nota d. A causa della non ancora avvenuta revisione in base al censimento generale del 10 febbraio 1901 del riparto fra le singole provincie del numero dei deputati, le differenze fra le provincie stesse rispetto al quoziente medio di popolazione per collegio sono molto gravi, e ciò per il fatto che, nell'intervallo corso fra i censimenti al 1º gennaio 1889 ed al 10 febbraio 1901, la popolazione legale dei comuni del Regno si è accresciuta di oltre 4 milioni di abitanti e l'aumento è avvenuto in diversa misura nelle varie provincie, oscillando da 395 per 1000 abitanti in quella di Roma, a meno di 5 per 1000, in quella di Cuneo; fatta astrazione della provincia di Potenza, nella quale, anzichè un aumento, si verificò dal 1882 al 1901 una diminuzione di popolazione, che si ragguaglia al 84 per 1000.

Infatti dividendo la popolazione del Regno risultata dall'ultimo censimento al 10 febbraio 1901 (abitanti 32,985,504) per il numero dei collegi (508), si trova il quoziente medio di 64,898 abitanti per collegio. Ma in realtà la popolazione media dei collegi discende anche a meno di 50,000 in due provincie, e cioè a 49,166 nella provincia di Potenza ed a 48,201 nella provincia di Porto Maurizio, e si eleva fino a 76,168 in quella di Roma; in sole 8 provincie si accosta alla media generale. Se poi si considera la popolazione effettiva dei singoli collegi, si trova che due di essi non raggiungono neppure i 40,000 abitanti (Brienza 37,659 abitanti e Vigone, 39,583) e che cinque all'incontro oltrepassano i 100,000 (Spezia, 105,798, Palermo III, 108,976, Milano VI, 114,184, Milano V, 145,416 e Roma II, 165,811).

Continua la Tav. II - B.

Provincie	Numero dei Collegi elettorali, uguale al numero dei deputati da eleggere	Numero degli elettori politici con diritto al voto iscritti nelle liste del 1904		Elezioni di 1° scrutinio		Elezioni di ballottaggio			
		Totale	Per 100 abitanti senza di- stinzione di sesso e di età	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori (Col. 3)	Numero dei Collegi in cui vi fu bal- lottaggio	Numero degli elettori con diritto al voto nei Collegi in cui vi fu ballottaggio	Numero dei votanti	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Arezzo	4	24 425	8.85	15 775	64.6
Firenze	14	76 874	7.99	49 224	64.0	3	19 180	13 481	70.3
Grosseto	2	10 029	7.36	7 209	66.5	1	4 788	3 951	82.5
Livorno	2	16 456	12.88	8 056	52.6	1	7 492	3 301	44.1
Lucca	5	20 684	9.02	18 276	61.6	1	4 750	3 161	66.6
Massa e Carrara	3	22 109	10.83	12 251	55.3	1	9 913	5 742	57.9
Pisa	5	27 827	8.47	20 433	73.4
Siena	4	17 803	7.54	12 735	71.5	2	8 953	6 559	73.3
Toscana	39	226 167	8.66	144 619	63.9	9	55 076	36 195	65.7
Ancona	5	24 876	8.07	14 827	59.6	1	5 925	4 528	76.4
Ascoli Piceno	4	14 597	5.90	9 407	64.4
Macerata	4	20 116	7.74	11 510	57.2
Pesaro e Urbino	4	16 857	6.54	9 749	57.8
Marche	17	76 446	7.13	45 493	59.5	1	5 925	4 528	76.4
Perugia - Umbria	10	53 033	7.83	33 515	63.2	3	18 385	11 326	61.6
Roma	15	74 427	6.02	47 206	63.4	3	14 707	9 410	64.0
Aquila degli Abruzzi	7	23 390	5.88	15 809	67.8	1	3 802	2 611	68.7
Campobasso	7	26 542	7.32	15 634	58.9
Chieti	6	24 274	6.57	15 582	64.2
Teramo	5	14 894	4.77	10 456	70.2	1	2 502	2 078	83.1
Abruzzi e Molise	25	89 109	6.18	57 541	64.6	2	6 304	4 689	74.4
Avellino	7	26 632	6.78	17 242	64.0
Benevento	4	17 224	6.72	10 712	62.2
Caserta	13	49 080	6.36	33 892	67.8	1	4 097	2 525	61.6
Napoli	17	60 524	5.16	38 335	63.4
Salerno	10	33 352	5.95	22 412	67.2	2	6 912	4 973	72.0
Campania	51	188 012	5.91	122 613	65.2	3	11 009	7 498	68.1
Bari delle Puglie	12	49 168	5.84	35 508	72.2	3	11 870	6 972	58.7
Foggia	6	23 837	5.55	17 870	74.9
Lecce	10	42 115	5.82	31 778	75.5	2	7 464	5 472	73.3
Puglie	28	115 150	5.77	85 156	74.0	5	19 334	12 444	64.4
Potenza - Basilicata	10	26 653	5.59	16 881	63.3	2	5 155	3 081	59.8
Catanzaro	8	24 234	5.03	16 568	68.4
Cosenza	8	25 683	5.41	15 610	60.8
Reggio di Calabria	7	22 007	4.99	15 802	70.9
Calabria	23	71 929	5.15	47 780	66.4
Caltanissetta	5	15 771	4.68	11 641	73.8
Catania	10	28 630	3.92	18 840	65.8
Girgenti	6	17 765	4.68	12 033	67.7
Messina	8	25 209	4.57	15 572	61.8	2	6 350	4 687	73.4
Palermo	12	38 192	4.93	24 566	64.3	1	2 850	2 011	70.6
Siracusa	6	18 395	4.17	13 433	73.0
Trapani	5	22 321	6.07	13 735	61.5
Sicilia	52	166 283	4.64	109 820	66.0	3	9 209	6 678	72.5
Cagliari	7	19 042	3.82	11 899	62.5
Sassari	5	15 727	4.90	9 804	62.3
Sardegna	12	34 769	4.24	21 703	62.4
Totale	508	2 541 337	7.67	1 568 886	62.7	77	435 138	297 231	68.3

TAV. III. — NUMERO DEGLI ELETTORI AMMINISTRATIVI, E NUMERO DEI VOTANTI NELLE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno dall'anno 1870 in poi.

Numero degli elettori amministrativi (b)

Anni (c)	elettori con diritto al voto		elettori temporaneamente privati del diritto al voto	Totale generale	Legge comunale e provinciale vigente al tempo della compilazione delle liste
	Cifre effettive	Per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età (d)			
1870	1 267 349	4.73	..	1 267 349	Legge comunale e provinciale 20 marzo 1865, n. 2248.
71	1 293 343	4.83	..	1 293 343	
72	1 329 066	4.94	..	1 329 066	
73	1 370 917	5.07	..	1 370 917	
74	1 409 266	5.18	..	1 409 266	
75	1 467 750	5.36	..	1 467 750	
76	1 539 617	5.59	..	1 539 617	
77	1 597 891	5.77	..	1 597 891	
78	1 636 818	5.87	..	1 636 818	
83	1 849 304	6.43	..	1 849 304	
87	2 026 619	6.84	..	2 026 619	Legge comunale e provinciale, testo unico, approvato con decreto reale 10 febbraio 1889, n. 5921.
89	3 343 875	11.13	77 112	3 420 987	
95	2 772 934	8.86	41 984	2 814 918	
98	2 894 592	9.06	28 057	2 922 649	Legge comunale e provinciale, testo unico, approvato con decreto reale 4 maggio 1898, n. 164, e legge 11 febbraio 1904, n. 35.
905	3 429 384	10.28	23 009	3 452 393	

(a) V. n.º 3, 4, 6, 9, 11 e 14 delle Fonti.

(b) Il numero degli elettori amministrativi si accrebbe di più che un terzo nel 1889, per la riforma introdotta colla legge comunale e provinciale 10 febbraio di quell'anno. La considerevole diminuzione che si osserva nel 1895 è dovuta alla già menzionata revisione straordinaria delle liste elettorali. Secondo i risultati di un calcolo esposto nella *Statistica delle elezioni generali amministrative nell'anno 1895*, quella revisione avrebbe portata la cancellazione di 1,152,000 elettori amministrativi.

In occasione delle elezioni generali amministrative del 1895, fu chiesta ai prefetti la classificazione degli elettori secondo i titoli nei quali trovavansi iscritti sulle liste definitivamente approvate per quell'anno. Sul totale di 2,772,984 elettori aventi diritto al voto, 1,584,903, ossia 56.85 su 100, risultarono iscritti per titolo di capacità e 1,288,031, ossia 44.85 su 100, per censo (circa siffatta classificazione, vedansi le osservazioni fatte nella nota b, apposta al prospetto della pag. 817).

Gli elettori temporaneamente privati del diritto al voto, per l'art. 21 della vigente legge comunale e provinciale, sono i sott'ufficiali dell'esercito e dell'armata che si trovano sotto le armi e gli individui appartenenti a corpi organizzati militarmente per servizi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni. La legge comunale e provinciale 20 marzo 1865 non portava tali esclusioni (vedasi anche la terza parte della nota b apposta al prospetto della pag. 817).

(c) Per gli anni della serie dal 1870 in poi, non compresi nel prospetto, non si raccolsero i dati.

(d) Vedasi la nota c, 1ª parte, apposta al prospetto della pag. 817.

Paragonando il numero degli elettori con diritto al voto nel 1899, al numero dei maschi da 21 anni in su, secondo il censimento del 10 febbraio 1901 (8,711,542) si ha il rapporto di 33 a 100.

Continua la Tav. III - A.

Numero dei votanti nelle elezioni comunali e provinciali (a)

Anni (b)	Elezioni comunali		Elezioni provinciali		
	Numero dei votanti	V. tanti per 100 elettori con diritto al voto	Numero dei votanti	Votanti per 100 elettori con diritto al voto	
1870 . . .	473 497	37.4	?	?	
71 . . .	473 068	36.6	?	?	
72 . . .	515 465	41.0	?	?	
73 . . .	539 402	39.4	?	?	
74 . . .	565 950	40.2	?	?	
75 . . .	624 927	42.6	?	?	Elezioni parziali.
76 . . .	672 730	43.7	?	?	
77 . . .	706 326	44.2	?	?	
78 . . .	716 803	43.8	?	?	
87 . . .	893 050	44.1	?	?	
89 . . .	2 002 630	59.9	1 913 801	57.2	
95 . . .	(c) 1 762 081	(c) 63.5	1 682 119	60.7	Elezioni generali.
905 . . .	(d) 1 958 190	57.1	?	?	Elezioni parziali.

(a) Secondo la legge comunale e provinciale 20 marzo 1885 i consiglieri comunali e provinciali duravano in funzione cinque anni e si rinnovavano per quinto ogni anno, e una tale disposizione fu mantenuta dalla nuova legge comunale e provinciale 10 febbraio 1889. Per la legge 11 luglio 1894, n. 287, i consiglieri duravano in funzione sei anni e si rinnovavano per metà ogni tre anni. La legge 11 febbraio 1904, n. 85, infine, mantenendo invariata la loro durata in sei anni, ha stabilito che essi debbano rinnovarsi per un terzo ogni biennio.

Le prime elezioni di rinnovazione parziale triennale dopo le elezioni generali del 1895 si sarebbero dovute effettuare nel 1898, ma per motivi di ordine pubblico furono rimandate al 1899; le successive ebbero luogo nel 1903. La rinnovazione parziale biennale dei Consigli in conformità della legge dell'11 febbraio 1904 è avvenuta, per la maggior parte dei Comuni e delle Provincie, nel 1905. Per le elezioni parziali triennali del 1899 e del 1902, come per quelle parziali annuali dal 1870 al 1895, delle quali non si dà conto nel prospetto, non furono raccolti dati.

Il numero dei consiglieri legalmente spettanti ai Comuni ed alle Provincie alla data delle elezioni generali del 1895, in ragione della popolazione residente secondo il censimento del 1° gennaio 1882, tenuto conto delle successive variazioni di territorio, era rispettivamente di 142,810 e 8,040, salvo le poche mutazioni di rappresentanza avvenute per variazioni di popolazione dopo il detto censimento e accertate mediante le risultanze dei registri municipali di anagrafe.

Secondo i risultati del censimento del 10 febbraio 1901, e tenuto conto delle variazioni di territorio disposte a tutto il 31 dicembre 1905, i consiglieri comunali salgono al numero di 145,805 ed i provinciali al numero di 8,200. Questo numero di consiglieri si ripartisce come appresso secondo le varie categorie di comuni e provincie stabilite dalla legge:

Comuni				Provincie			
Categorie di popolazione stabilite dalla legge	Numero dei comuni	Numero dei consiglieri comunalì		Categorie di popolazione stabilite dalla legge	Numero delle provincie	Numero dei consiglieri provinciali	
		per comune	in com- plesso			per provincia	in com- plesso
Superiore a 250,000 abitanti	5	80	400	Superiore a 600,000 abit.	16	60	960
Da 60,001 a 250,000 abitanti	22	60	1 320	Da 400,001 a 600,000 abit.	20	50	1 000
Da 30,001 a 60,000 abitanti	59	40	2 360	Da 200,001 a 400,000 abit.	29	40	1 160
Da 10,001 a 30,000 abitanti	419	30	12 570	Di 200,000 e meno . . .	4	20	80
Da 3,001 a 10,000 abitanti	2 491	20	49 820				
Di 3,000 e meno	5 289	15	79 335				
Totali . . .	8 285	—	145 805	Totali . . .	69	—	8 200

(b) Vedasi il secondo paragrafo della nota che precede.

(c) Degli elettori iscritti per titolo di capacità (vedasi la nota b, 2ª parte, apposta al prospetto precedente) votarono nel 1895, 998,410, ossia il 65.05 per 100, e di quelli iscritti per censo, 768,671, ossia il 61.68 per cento. Questa dimostrazione si ha soltanto per le elezioni comunali del 1895.

(d) In circa un decimo dei Comuni le elezioni alle quali si riferisce questo numero di votanti non avvennero effettivamente nel 1905, ma in anni di poco anteriori o nell'anno 1906.

Continua la Tav. III. — NUMERO DEGLI ELETTORI AMMINISTRATIVI E NUMERO DEI VOTANTI
NELLE ELEZIONI COMUNALI (a).

B. — Notizie principali per province - Anno 1905.

Province	Numero degli elettori amministrativi con diritto al voto iscritti nelle liste del 1905		Numero dei votanti nelle elezioni comunali del 1905 (b)		Province	Numero degli elettori amministrativi con diritto al voto iscritti nelle liste del 1905		Numero dei votanti nelle elezioni comunali del 1905 (b)	
	Totale	Per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età	Totale	Per 100 elettori		Totale	Per 100 abitanti senza distinzione di sesso e di età	Totale	Per 100 elettori
Alessandria	189 390	20.26	108 295	61.0	Ancona	81 780	10.32	14 487	45.4
Cuneo	100 672	15.47	55 343	55.0	Ascoli Piceno	21 214	8.57	12 500	58.9
Novara	149 638	19.44	77 568	51.8	Macerata	24 686	9.54	11 668	47.4
Torino	158 805	13.78	98 649	62.3	Pesaro e Urbino	21 687	8.33	10 029	46.4
<i>Piemonte</i>	<i>578 005</i>	<i>16.97</i>	<i>334 850</i>	<i>57.9</i>	<i>Marche</i>	<i>99 267</i>	<i>9.25</i>	<i>48 634</i>	<i>49.0</i>
Genova	181 962	13.40	68 245	51.7	Perugia - Umbria	63 722	9.35	32 554	51.1
Porto Maurizio	81 804	21.04	17 854	57.0	<i>Roma</i>	<i>104 914</i>	<i>8.38</i>	<i>59 219</i>	<i>56.4</i>
<i>Liguria</i>	<i>163 266</i>	<i>14.40</i>	<i>86 099</i>	<i>52.7</i>	Aquila degli Abruzzi	80 119	9.05	22 076	61.1
Bergamo	55 468	11.29	31 800	56.4	Campobasso	35 548	9.77	19 955	56.1
Brescia	62 858	11.24	39 499	63.3	Chieti	32 769	8.83	18 806	55.9
Como	108 138	17.00	56 281	54.6	Teramo	20 757	6.62	11 835	57.0
Cremona	42 800	12.62	24 759	58.5	<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>125 193</i>	<i>8.65</i>	<i>72 172</i>	<i>57.6</i>
Mantova	41 898	13.45	26 543	64.1	Avellino	38 054	9.55	22 785	59.8
Milano	155 687	10.29	95 145	61.1	Benevento	24 546	9.54	13 409	54.6
Pavia	71 296	14.36	45 193	63.4	Caserta	71 532	9.07	41 751	58.4
Sondrio	25 976	19.87	12 186	46.7	Napoli	76 789	6.49	44 151	57.5
<i>Lombardia</i>	<i>557 606</i>	<i>12.57</i>	<i>330 856</i>	<i>59.3</i>	Salerno	45 604	8.12	27 707	60.8
Belluno	29 258	14.18	11 893	40.7	<i>Campania</i>	<i>256 515</i>	<i>8.05</i>	<i>149 783</i>	<i>58.4</i>
Padova	42 123	9.03	25 967	61.6	Bari delle Puglie	60 335	7.13	35 852	59.4
Rovigo	26 034	11.43	15 627	60.0	Foggia	29 299	6.74	18 935	64.6
Treviso	37 376	8.44	21 975	58.8	Lecce	56 908	7.78	33 003	66.8
Udine	70 600	11.08	38 480	47.4	<i>Puglie</i>	<i>146 542</i>	<i>7.28</i>	<i>92 790</i>	<i>63.3</i>
Venezia	40 082	9.43	21 779	54.4	Potenza - Basilicata	37 109	7.82	20 683	55.7
Verona	59 068	13.53	34 951	59.2	Catanzaro	37 293	7.70	31 855	57.3
Vicenza	53 267	11.36	31 353	58.9	Cosenza	35 508	7.46	19 595	55.2
<i>Veneto</i>	<i>357 753</i>	<i>10.81</i>	<i>197 005</i>	<i>55.1</i>	Reggio di Calabria	32 384	7.28	19 236	59.5
Bologna	66 867	12.60	35 475	53.1	<i>Calabria</i>	<i>105 135</i>	<i>7.49</i>	<i>60 186</i>	<i>57.2</i>
Ferrara	24 611	8.70	16 306	66.3	Caltanissetta	19 489	5.75	12 440	63.9
Forlì	26 787	9.29	11 847	44.2	Catania	40 339	5.49	21 655	53.7
Modena	81 503	9.69	18 567	58.9	Girgenti	24 805	6.52	15 607	62.9
Parma	32 085	10.84	18 527	57.8	Messina	38 288	6.94	24 076	62.9
Piacenza	28 972	9.64	14 002	58.4	Palermo	54 045	7.00	29 461	54.5
Ravenna	29 504	12.39	12 988	44.0	Siracusa	25 405	5.70	15 603	61.4
Reggio nell'Emilia	38 306	13.58	27 615	72.1	Trapani	27 081	7.35	18 512	49.9
<i>Emilia</i>	<i>273 585</i>	<i>10.98</i>	<i>155 322</i>	<i>56.8</i>	<i>Sicilia</i>	<i>229 430</i>	<i>6.39</i>	<i>132 354</i>	<i>57.7</i>
Arezzo	29 801	10.56	16 279	55.6	Cagliari	29 607	5.90	19 107	64.5
Firenze	97 412	10.06	55 811	56.8	Sassari	28 576	7.27	15 967	67.7
Grosseto	13 274	8.86	6 968	52.5	<i>Sardegna</i>	<i>53 183</i>	<i>6.44</i>	<i>35 074</i>	<i>65.9</i>
Livorno	13 146	14.01	7 546	41.6	<i>REGIONE</i>	<i>8 429 884</i>	<i>10.28</i>	<i>1 958 190</i>	<i>57.1</i>
Lucca	38 744	11.70	19 280	49.8					
Massa e Carrara	26 029	12.55	13 104	50.3					
Pisa	34 542	10.43	20 602	59.6					
Siena	20 711	8.74	11 524	55.6					
<i>Toscana</i>	<i>278 159</i>	<i>10.57</i>	<i>150 609</i>	<i>54.1</i>					

(a) Non sono state raccolte per il 1905 le notizie circa le elezioni provinciali.

(b) Vedasi la nota d, a pagina precedente.

TAV. IV. — NUMERO DEI CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI PER GRAVI MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO O PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI LORO IMPOSTI DALLA LEGGE (a).

A. — Consigli comunali sciolti in tutto il Regno in ciascun anno dal 1889 in poi.

Anni	Numero totale dei Consigli comunali sciolti	Numero dei Consigli comunali dei quali la riconvocazione avvenne	
		entro tre mesi	entro sei mesi
1889	57	?	?
90	72	?	?
91	94	?	?
92	107	?	?
93	140	?	?
94	82	?	?
95	78	?	?
96	120	?	?
97	159	79	80
98	162	58	104
99	144	62	82
900	138	54	84
901	188	68	120
902	198	81	117
903	200	86	114
904	203	67	136
905	161	65	96
906	112	45	67

(a) Queste notizie sono state dedotte dallo spoglio dei regi decreti inseriti nella *Gazzetta ufficiale del Regno*.

Non diamo l'analoga dimostrazione per i Consigli provinciali, per il motivo che questi vengono sciolti molto di rado. Infatti in tutto il sessennio 1901-906 ne furono sciolti soltanto 10, cioè quello di Mantova (che fu sciolto tre volte) e quelli di Bologna, Ravenna, Napoli, Cosenza, Catanzaro, Girgenti e Reggio nell'Emilia.

Secondo la legge comunale e provinciale (testo unico approvato con R. Decreto 4 maggio 1898, n. 164), in caso di scioglimento dei Consigli comunali e provinciali si deve procedere alle nuove elezioni entro il termine di tre mesi. Per motivi amministrativi, o d'ordine pubblico, il termine può essere prorogato *fino a sei mesi*. Lo scioglimento e la proroga del termine sopra stabilito sono ordinati per decreto regio, il quale deve essere preceduto da una relazione contenente i motivi del provvedimento. Questi decreti sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e un elenco ne viene comunicato ogni tre mesi al Senato e alla Camera dei Deputati (art. 295).

In caso di scioglimento del Consiglio comunale l'amministrazione è affidata ad un commissario straordinario. In caso di scioglimento del Consiglio provinciale, l'amministrazione è affidata ad una commissione straordinaria, presieduta dal consigliere delegato e composta di quattro membri scelti fra persone che siano eleggibili a consiglieri provinciali, e che non abbiano fatto parte del disciolto Consiglio (art. 296).

Continua la Tav. IV. — NUMERO DEI CONSIGLI COMUNALI SCIOLTI PER GRAVI MOTIVI DI ORDINE PUBBLICO O PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI LORO IMPOSTI DALLA LEGGE.

B. — Consigli comunali sciolti in ciascuna provincia nel decennio 1897-1906.

Province	Numero dei consigli comunali sciolti (a)	Province	Numero dei consigli comunali sciolti (a)	Province	Numero dei consigli comunali sciolti (a)
Piemonte		Emilia		Abruzzi e Molise	
Alessandria	31	Bologna	26	Aquila degli Abruzzi	27
Cuneo	20	Ferrara	8	Campobasso	48
Novara	24	Forlì	18	Chieti	26
Torino	21	Modena	11	Teramo	13
Liguria		Parma	9	Campania	
Genova	48	Piacenza	11	Avellino	44
Porto Maurizio	16	Ravenna	12	Benevento	38
Lombardia		Reggio nell'Emilia	9	Caserta	81
Bergamo	9	Toscana		Napoli	48
Brescia	17	Arezzo	7	Salerno	40
Como	8	Firenze	29	Puglie	
Cremona	11	Grosseto	8	Bari delle Puglie	48
Mantova	15	Livorno	8	Foggia	36
Milano	24	Lucca	12	Lecce	39
Pavia	25	Massa e Carrara	8	Basilicata - Potenza	37
Sondrio	4	Pisa	15	Calabrie	
Veneto		Siena	10	Catanzaro	51
Belluno	6	Marche		Cosenza	50
Padova	7	Ancona	20	Reggio di Calabria	49
Rovigo	14	Ascoli Piceno	10	Sicilia	
Treviso	5	Macerata	18	Caltanissetta	19
Udine	8	Pesaro e Urbino	18	Catania	42
Venezia	14	Umbria - Perugia	24	Girgenti	27
Verona	4	Roma	96	Messina	39
Vicenza	17			Palermo	58
				Siracusa	28
				Trapani	18
				Sardegna	
				Cagliari	29
				Sassari	35

Riepilogo per compartimenti.

Compartimenti	Numero dei consigli comunali sciolti		Compartimenti	Numero dei consigli comunali sciolti	
	Cifre effettive	Per 100 comuni (b)		Cifre effettive	Per 100 comuni (b)
Piemonte	98	6.5	Abruzzi e Molise	109	24.0
Liguria	59	19.5	Campania	241	39.2
Lombardia	113	6.0	Puglie	128	52.1
Veneto	75	9.5	Basilicata	37	29.8
Emilia	99	30.7	Calabrie	150	36.7
Toscana	97	34.6	Sicilia	226	63.3
Marche	56	22.5	Sardegna	64	17.6
Umbria	24	15.8			
Roma	96	42.5	REGNO	1 665	20.2

(a) Il numero totale dei comuni di ogni provincia può vedersi, per gli opportuni confronti con quello dei comuni che ebbero sciolto il proprio consiglio comunale, nel capitolo *Superficie e popolazione* del presente *Annuario*, pag. 54-67.

(b) Le proporzioni sono fatte sul numero dei comuni esistenti alla data dell'ultimo censimento generale della popolazione del Regno (10 febbraio 1901), la quale ricorre alla metà circa del periodo considerato.

IX.

GIUSTIZIA (a).

I N D I C E.

Prospetto dei principali lavori delle Autorità giudiziarie	Pag. 328-329
Distribuzione territoriale e lavoro delle Autorità giudiziarie. . . .	» 330-331

Giustizia civile.

TAV. I. — Procedimenti contenziosi.	Pag. 332-333
TAV. II. — Frequenza ed esito delle cause di prima cognizione. . .	» 334
TAV. III. — Frequenza ed esito degli appelli	» 335
TAV. IV. — Frequenza ed esito dei ricorsi in Cassazione	» 336
TAV. V. — Provvedimenti concernenti l'esercizio della patria potestà e la tutela dei minorenni	» 337-338
TAV. VI. — Dispense da impedimento civile a contrarre matrimonio .	» 339
TAV. VII. — Separazioni personali di coniugi	» 340
TAV. VIII. — Vendite giudiziarie d'immobili.	» 341-342
TAV. IX. — Protesti cambiari	» 343
TAV. X. — Pignoramenti e vendite di mobili - Sequestri	» ivi
TAV. XI. — Fallimenti	» 344
TAV. XII. — Gratuito patrocinio.	» 345

Giustizia penale.

TAV. I. — Numero complessivo dei reati denunciati e giudicati e loro divisione in delitti e contravvenzioni.	Pag. 346-347
TAV. II. — Reati denunciati divisi secondo le loro specie	» 348-351
TAV. III. — Imputati sottoposti a procedimento penale ed esito del procedimento.	» 352
TAV. IV. — Imputati prosciolti nel periodo dell'istruttoria e del giu- dizio, divisi secondo i motivi del proscioglimento.	» 353
TAV. V. — Imputati condannati dalle varie Magistrature, divisi secondo le specie e la misura delle pene riportate	» 354
TAV. VI. — Giudizi d'appello e di cassazione e loro esito	» 355
TAV. VII. — Condizioni personali dei condannati per delitti. . . .	» 356-358
TAV. VIII. — Liberazioni condizionali - Grazie sovrane - Riabilitazioni	» 359
TAV. IX. — Estradizioni	» ivi
TAV. X. — Ammonizioni.	» 360

F O N T I.

1. *Statistica giudiziaria civile e commerciale* - Pubblicazione del Ministero della giustizia (1863 e 1869-76) e della Direzione generale della statistica (1880-904) (b).
2. *Statistica giudiziaria penale* - Id. (1863, 1869, 1870, 1874 e 1876) e id. (1880-904).
3. *Lavori delle Autorità giudiziarie in materia civile e penale negli anni 1880-86 ed appunti di legislazione e di statistica comparata sull'ordinamento giudiziario* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica, 1888.
4. *Sui lavori delle Autorità giudiziarie in relazione alle circoscrizioni territoriali.* Relazione del Direttore generale della statistica alla Commissione per la statistica giudiziaria, Sessione del gennaio 1904 (in *Annali di statistica* - Serie IV - Vol. 106).
5. *Movimento della delinquenza secondo le statistiche degli anni 1873-84* - Id. dell'anno 1886.
6. *Notizie complementari alle statistiche giudiziarie penali degli anni 1890-95* - Id. degli anni 1896-900.

(a) In questo capitolo non si risale coi confronti oltre l'anno 1887, salvo che in qualche dimostrazione per compartimenti, avendosi soltanto da quell'anno dati completi ed omogenei per tutti gli argomenti considerati. Per i dati concernenti anni anteriori rimandiamo agli *Annuari* precedenti.

(b) La *Statistica giudiziaria civile e commerciale* per gli anni 1901-1904 è in corso di stampa.

PROSPETTO DEI PRINCIPALI LAVORI

Procedimenti contenziosi definiti con sentenza in Materia civile												
Anni	Concilia- tori	dai Pretori		dai Tribunali civili		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassa- zione (c)	dai Pretori			Uffici del Pubblico Mi- nistero
		in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in prima istanza	in grado d'appello	in materia di cognizione di- retta (b)		prima del giudizio	al giudizio		
										in primo grado	per opposizione a sen- tenza condannata o per rinvio	
1887	571 057	..	182 787	14 805	63 015	11 575	2 214	3 194	42 870	296 787	1 014	247 345
88	591 816	..	201 516	14 585	67 637	11 978	2 064	3 181	37 931	329 545	1 328	264 935
89	597 808	..	203 978	14 161	67 012	11 171	3 559	2 913	34 086	347 099	1 812	271 279
90	576 467	..	197 459	14 518	67 813	11 418	2 811	2 835	36 391	327 264	1 535	291 235
1891	582 762	..	196 348	14 092	67 407	11 524	2 390	2 983	32 031	353 851	1 328	306 201
92	602 818	..	190 615	13 484	67 530	11 579	2 535	2 935	30 360	366 651	1 616	307 230
93	711 355	3 864	148 313	13 782	68 705	11 675	2 492	2 770	55 096	343 110	1 122	315 057
94	779 996	7 391	150 590	14 065	71 476	12 399	2 192	2 968	50 702	356 942	1 813	323 792
95	766 308	6 944	143 755	12 950	67 499	12 536	14 115	3 527	53 023	319 391	1 364	337 923
96	802 581	6 839	146 924	13 025	66 634	12 215	3 368	2 731	78 169	379 774	1 235	350 916
97	810 503	7 229	146 344	12 095	66 647	12 143	2 717	2 768	60 361	399 385	1 258	362 595
98	834 931	7 149	144 432	11 745	64 708	11 790	3 488	2 698	75 991	408 737	1 175	375 395
99	774 399	7 367	142 105	11 729	62 264	12 012	3 568	2 962	44 876	440 973	1 194	374 387
900	781 760	7 237	136 140	11 606	60 567	11 592	2 430	2 902	79 073	388 879	1 263	382 321
1901	827 082	7 403	141 507	12 043	61 958	12 053	2 578	3 708	61 935	384 024	1 488	398 107
902	755 633	7 316	131 644	11 672	60 567	12 478	4 335	3 874	56 734	408 629	1 625	395 285
903	692 719	7 459	130 037	11 026	59 213	12 605	2 838	4 016	45 590	414 448	1 676	415 019
904	578 026	7 157	124 648	9 765	57 016	11 951	2 796	3 643	69 043	374 741	1 716	401 998

(a) V. n° 1, 2, 3 e 4 delle *Fonti*.

(b) L'aumento considerevole verificatosi nel 1895 è dovuto al gran numero di controversie alle quali diede origine la revisione straordinaria delle liste elettorali politiche ed amministrative eseguita in detto anno. Anche il non lieve aumento che si riscontra nel 1902 è dovuto in massima parte alle controversie elettorali.

(c) Per le Corti di cassazione si dà notizia di tutti i ricorsi esauriti, non già dei soli ricorsi esauriti con sentenza in merito.

(d) Il numero dei procedimenti è notevolmente diminuito a partire dall'anno 1890 per effetto delle nuove norme di competenza introdotte coll'attuazione del Codice penale italiano.

DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (a).

Procedimenti definiti con ordinanza o con sentenza in Materia penale														Anni
dei Tribunali				dalle Corti di appello					dalle Corti di assise		dalla Corte di cassazione (g)			
Uffici di istru- zione	Tribunali penali			Sezioni di accusa			Sezioni di appello (f)		in primo grado	per opposizione a sentenza contumaciale o per rinvio	in giudici ordinari	in giudici speciali		
	in grado di appello	in primo grado	per opposizione a sentenza contumaciale o per rinvio	in sede di accusa (d)	in sede di opposizione e di rinvio	in materie speciali (e)	in grado di appello	per rinvio dalla Corte di cassazione						
187 197	23 142	45 429	235	17 552	1 018	12 318	20 881	250	4 370	333	9 877	170	1887	
199 570	23 485	46 531	263	18 200	877	7 001	17 905	259	4 023	331	10 262	187	88	
206 516	25 052	47 862	209	18 350	1 000	1 918	18 756	227	3 913	266	10 967	191	89	
222 793	26 382	54 422	188	5 308	974	5 866	20 215	149	2 704	168	8 823	259	90	
231 358	29 315	59 887	173	3 641	1 024	11 506	23 398	120	2 720	105	8 719	313	1891	
233 145	29 181	62 737	150	4 119	1 011	1 875	26 683	136	2 897	125	8 843	314	92	
236 917	25 645	67 494	133	3 880	893	72 711	26 419	141	3 187	126	8 131	302	93	
241 261	30 810	68 094	115	3 940	923	55 226	27 256	115	3 045	165	9 549	258	94	
251 914	31 266	70 779	115	3 502	1 087	56 571	30 894	126	3 017	124	10 867	311	95	
259 168	33 114	74 909	165	3 437	1 046	50 809	31 601	119	2 914	114	11 020	340	96	
271 074	29 322	73 385	103	3 458	1 038	94 557	29 243	143	2 785	103	9 458	292	97	
283 509	35 851	76 546	91	3 537	1 138	46 375	31 910	149	2 817	104	11 376	268	98	
271 250	38 170	76 159	193	3 482	1 184	35 672	33 410	123	2 808	113	12 645	327	99	
276 416	38 824	76 295	117	3 326	1 078	28 653	33 646	158	2 678	84	12 460	314	900	
291 761	32 645	73 944	105	3 198	1 139	89 733	30 822	159	2 808	102	9 050	300	1901	
288 261	37 804	71 365	175	3 122	1 080	48 552	31 163	169	2 538	80	13 200	335	902	
305 820	39 782	69 407	228	3 081	1 139	41 837	32 114	200	2 583	86	12 707	364	903	
289 617	40 557	68 558	198	2 858	1 132	28 355	31 360	247	2 429	113	15 415	293	904	

(e) Sono comprese sotto questa rubrica anche le declaratorie di amnistia. Ciò spiega le rilevanti differenze nelle cifre dei vari anni.

(f) Per gli anni 1887-89 si ha anche notizia dei procedimenti di cognizione diretta definiti dalle Corti d'appello (cioè per trasgressione alle pene del confino, dell'esilio locale e della sorveglianza della P. S.). Essi furono 1406 nel 1887, 1884 nel 1888 e 1210 nel 1889.

(g) Per gli anni 1887 e 1888 non si conosce il numero dei procedimenti e perciò si è indicato quello dei ricorsi.

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E LAVORO

Anno

Numero d'ordine	Compartimenti (b)	Conciliatori				Pretori				
		Numero degli Uffici di conciliazione	Media per ogni Ufficio			Numero delle Preture mandamentali	Media per ogni Pretura			
			della popolazione legale	delle conciliazioni	delle sentenze		della popolazione legale	della sentenza		
								civili (c)	penali (d) (e)	in complesso
1	Piemonte	1 663	2.274	13	18	216	17.507	61	79	140
2	Liguria	829	3.757	21	57	55	22.473	138	223	361
3	Lombardia	1 744	2.271	9	16	120	32.998	92	200	292
4	Veneto	786	4.062	27	32	90	35.474	88	218	306
5	Emilia	331	7.485	22	29	98	26.642	49	190	239
6	Toscana	277	8.688	25	71	92	26.157	64	301	365
7	Marche ed Umbria	411	4.292	22	38	78	22.617	58	161	219
8	Roma	232	4.924	36	165	52	21.972	175	1.171	1.346
9	Abruzzi	816	3.595	22	83	71	16.002	70	199	269
10	Campania e Molise	781	4.623	19	118	191	18.902	110	328	438
11	Puglie	233	8.430	79	326	98	20.043	111	215	326
12	Basilicata	128	3.840	21	114	42	11.704	64	142	206
13	Calabrie	433	3.324	15	93	99	14.538	66	159	225
14	Sicilia	418	8.640	52	258	159	22.441	105	190	295
15	Sardegna	867	2.168	66	104	79	10.073	70	173	243
	Regno	8 444	3.904	23	68	1 535	21.476	86	229	315

(a) V. n° 1, 2, 8 e 4 delle *Fonti*.

In questo prospetto non si sono potute comprendere le Corti di cassazione perchè ciascuna di esse ha giurisdizione in materia civile sopra più compartimenti, e una sola Corte, quella di Roma, estende la sua giurisdizione in materia penale all'intero Regno.

(b) I limiti territoriali di qualche distretto di Corte d'appello non coincidono esattamente coi confini delle provincie; ne segue che taluni compartimenti e cioè quelli del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, degli Abruzzi, della Campania col Molise e della Basilicata, quali figurano in questo capitolo (salvo per ciò che riguarda le notizie sulle condizioni personali dei condannati - V. prospetto a pag. 358) differiscono per l'estensione e la popolazione dai compartimenti nei quali si suole statisticamente dividere l'Italia e che comprendono una o più provincie intere.

(c) Come indice del lavoro delle Autorità giudiziarie nelle materie civili, si è assunto unicamente il numero delle sentenze pronunciate, trascurando quello dei decreti e ordinanze pretoriali e presidenziali.

DELLE AUTORITÀ GIUDIZIARIE (a).

1904.

Tribunali					Corti d'assise			Corti d'appello					Numero d'ordine
Numero dei Tribunali	Media per ogni Tribunale				Numero dei Circuiti di Corti di assise	Media per ogni Circolo		Numero delle Corti di appello e delle Sezioni staccate	Media per ogni Corte o Sezione staccata				
	della popolazione legale	delle sentenze				della popolazione legale	delle sentenze		della popolazione legale	delle sentenze			
		civili (c)	penali (d)	in complesso						civili (c)	penali (d)	in complesso	
24	157.566	321	268	589	7	540.227	18	2	1.890.793	613	966	1.579	1
9	137.337	574	408	982	5	247.207	11	1	1.236.033	897	1.234	2.131	2
18	219.989	342	444	786	8	494.975	12	2	1.979.898	522	1.427	1.949	3
14	228.048	227	382	609	8	399.085	6	1	3.192.678	436	1.168	1.604	4
10	247.769	300	386	686	8	309.711	7	3	825.897	173	314	487	5
14	171.891	248	356	604	7	343.781	11	2	1.203.234	220	746	966	6
11	160.374	189	359	548	6	294.019	12	3	588.038	146	363	509	7
5	228.505	670	1.569	2.239	8	380.842	31	1	1.142.526	775	2.170	2.945	8
6	189.360	322	791	1.113	4	284.040	27	1	1.136.159	401	1.117	1.518	9
13	277.713	854	1748	2.602	7	515.753	68	1	3.610.271	2.926	6.262	9.188	10
5	392.836	961	1.769	2.730	8	654.727	55	1	1.964.180	893	2.407	3.300	11
4	122.889	278	525	803	1	491.558	56	1	491.558	302	634	936	12
9	159.925	369	716	1.085	8	479.776	42	1	1.439.329	1.107	1.995	3.102	13
14	254.866	627	1.082	1.709	7	509.732	53	3	1.189.375	782	1.690	2.472	14
6	132.632	250	740	990	2	397.896	29	1	795.793	273	1.168	1.441	15
162	203.496	411	670	1.081	79	417.295	25	21	1.373.596	584	1.314	1.898	

dei Giudici delegati e delle Camere di consiglio, emessi, sia nel corso della causa in sede contenziosa, sia in procedimenti speciali, o in materie di volontaria ed onoraria giurisdizione, giacchè, per i confronti fra i singoli compartimenti, il numero delle sentenze basta da solo a rappresentare con sufficiente esattezza l'attività delle varie Magistrature.

(d) Per la ragione indicata nella nota precedente a proposito della giustizia civile, anche per le materie penali si è assunto come indice del lavoro delle varie Autorità giudiziarie unicamente il numero delle sentenze, trascurando quello delle ordinanze, dei decreti, e di altri provvedimenti. Per le Corti d'appello non si sono computate le sentenze delle Sezioni d'accusa.

(e) Il numero medio delle sentenze penali per ciascuna Pretura, è calcolato non sul numero delle Preture mandamentali (1535), quale risulta da questo prospetto, ma sul numero delle Preture giudicanti in materia penale (1490).

TAV. I. — PROCEDI

A. — Notizie per l'Insieme del Regno.

Anni	Procedimenti contenziosi iniziati avanti								
	alle varie Magistrature complessivamente		agli Uffici di concilia- zione (b)	alle Preture (b)	ai Tribunali civili (c)		alle Corti d'appello		alle Corti di cassa- zione
	Cifre effettive	Per 1000 abitanti			in grado di appello (d)	in prima istanza	in grado di appello	in materia di cognizione diretta (e)	
1887	1 802 486	59.9	1 334 044	346 655	17 656	84 755	14 122	2 294	2 960
88	1 920 681	63.4	1 420 276	374 774	17 495	88 082	15 091	2 144	2 819
89	1 952 423	64.0	1 452 124	372 935	17 832	88 521	14 419	3 658	2 934
90	1 922 874	62.6	1 436 093	359 212	18 495	89 009	14 240	2 940	2 885
1891	1 966 944	63.6	1 477 883	359 926	18 445	90 519	14 816	2 472	2 883
92	1 970 038	63.2	1 500 039	343 527	17 654	89 170	13 863	2 672	3 113
93	2 357 523	75.2	1 987 453	244 090	17 342	88 930	14 023	2 665	3 020
94	2 512 401	79.6	2 136 035	247 017	17 055	91 355	15 012	2 970	2 957
95	2 397 365	75.4	2 023 015	235 125	16 256	89 515	15 286	14 380	3 788
96	2 408 440	75.3	2 040 012	242 962	16 434	88 008	14 493	3 506	3 025
97	2 405 622	74.7	2 036 647	246 998	14 959	86 672	14 285	2 812	3 249
98	2 413 689	74.5	2 045 325	247 433	14 845	85 588	13 713	3 573	3 212
99	2 282 511	70.0	1 924 461	239 240	14 912	81 970	15 203	3 602	3 123
900	2 269 859	69.1	1 924 225	231 981	15 378	79 110	13 505	2 516	3 144
1901	2 372 324	72.0	2 017 199	235 406	15 218	84 108	14 541	2 705	3 147
902	2 252 167	68.3	1 899 985	231 318	15 038	82 595	15 268	4 505	3 458
903	2 151 400	65.3	1 807 555	223 472	14 612	83 297	15 693	2 912	3 859
904	1 900 856	57.7	1 568 498 ^(g)	215 431	14 252	81 305	14 779	2 877	3 714

(a) V. n.° 1, 3 e 4 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte nei prospetti concernenti la *Giustizia civile* sulla base della popolazione *legale* calcolata alla metà di ciascun anno (o di ciascun periodo) fino a tutto il 1900; e per gli anni 1901 e successivi, sulla base della popolazione *legale* accertata col censimento al 10 febbraio 1901, non avendosi elementi per calcolare la popolazione *legale* negli anni posteriori al censimento medesimo.

(b) Per la legge 16 giugno 1892, n. 261, entrata in vigore il 1° gennaio 1893, il limite della competenza per valore dei Conciliatori fu portato da 80 a 100 lire. Ciò spiega l'aumento che si riscontra, per gli anni posteriori al 1892, nei procedimenti iniziati avanti agli Uffici di conciliazione e la diminuzione di quelli iniziati avanti ai Pretori. Per la stessa legge fu ammesso l'appello dalle sentenze dei Conciliatori quando il valore della controversia ecceda le 50 lire: il numero di questi appelli è compreso fra i procedimenti iniziati avanti ai Pretori, ai quali ne spetta la cognizione, e fu di 4,261 nel 1893, 7,727 nel 1894, 7,207 nel 1895, 7,298 nel 1896, 7,732 nel 1897, 7,645 nel 1898, 7,961 nel 1899, 7,818 nel 1900, 7,975 nel 1901, 8,182 nel 1902, 8,109 nel 1903 e 7,862 nel 1904.

(c) Anteriormente al 1° aprile 1888, oltre ai 162 Tribunali civili, esistevano 28 Tribunali di com-

CIVILE (a)

MENTI CONTENZIOSI.

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Procedimenti contenziosi iniziati avanti alle varie Magistrature complessivamente (escluse le Corti di cassazione)			
	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 1000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1884-87
Piemonte	184 551	35.6	36.2	42.8
Liguria	70 705	57.2	66.6	42.5
Lombardia	105 287	26.6	26.0	14.4
Veneto	104 317	32.7	34.3	33.0
Emilia	51 956	21.0	22.0	21.5
Toscana	69 416	28.8	31.4	31.5
Marche e Umbria	72 225	40.9	47.3	50.5
Roma	101 879	89.2	106.4	94.3
Abruzzi	76 050	66.9	83.0	71.1
Campania e Molise	280 694	77.7	85.8	62.9
Puglie	205 327	104.5	134.5	106.5
Basilicata	45 682	92.8	130.6	99.7
Calabrie	108 685	75.5	95.3	97.1
Sicilia	277 484	77.8	90.5	71.3
Sardegna	198 084	242.6	258.3	245.0
Regno	(h) 1 897 142	57.5	65.7	56.0

mercio, che conoscevano delle sole cause commerciali. Essi furono soppressi colla legge 25 gennaio 1888, n. 5174, e gli affari di loro competenza furono devoluti ai Tribunali civili.

(d) Nelle cause in grado d'appello trattate dai Tribunali e dalle Corti d'appello sono comprese anche quelle in appello da sentenze di Arbitri.

(e) Circa gli aumenti verificatisi nel 1895 e nel 1902, vedasi la nota b, pag. 828.

(f) Per gli anni 1900 e successivi sono indicate soltanto le cause nuove sopravvenute in ciascun anno, escludendone quelle riprodotte da anni precedenti, che nel quinquennio 1900-904 furono in media annualmente 16,465 avanti alle Preture; 9767 avanti ai Tribunali e 1515 avanti alle Corti d'appello.

(g) Per spiegare la considerevole diminuzione delle cause sopravvenute nel 1903 e 1904 avanti agli Uffici di conciliazione conviene ricordare che colla legge 2 luglio 1903, n. 259, sulle Cancellerie e sulle Segreterie giudiziarie furono aumentate le tasse di bollo per gli atti nei procedimenti di competenza dei Giudici conciliatori.

(h) A spiegazione della differenza che questo risultato presenta rispetto al totale dato pel 1904 nel prospetto di contro, si crede opportuno di ripetere che qui sono esclusi i 3714 procedimenti iniziati in quell'anno avanti alle Corti di cassazione.

TAV. II. — FREQUENZA ED ESITO DELLE CAUSE DI PRIMA COGNIZIONE.

Anni	Cause decise (a)							
	dai Conciliatori		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello	
	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore	in totale	con sentenza di accoglimento totale o parziale della domanda dell'attore
	Cifre effettive	Cifre proporzionali su 100 cause decise	Cifre effettive	Cifre proporzionali su 100 cause decise	Cifre effettive	Cifre proporzionali su 100 cause decise	Cifre effettive (b)	Cifre proporzionali su 100 cause decise
1887	555 609	93.6	180 791	89.1	61 378	83.6	2 204	58.4
88	575 952	93.8	198 387	89.8	66 326	82.5	2 048	50.2
89	583 275	93.7	200 361	89.0	65 992	82.1	3 536	41.0
90	562 057	93.7	194 410	89.2	66 812	82.7	2 794	46.7
1891	568 759	93.6	193 247	89.1	66 335	82.7	2 368	49.7
92	588 675	93.7	187 824	89.3	66 295	83.0	2 523	53.5
93	696 821	94.2	145 935	87.8	67 184	82.7	2 474	51.9
94	761 089	94.0	148 134	87.2	69 872	82.9	2 185	47.9
95	748 679	93.9	141 314	87.0	66 293	83.5	14 103	35.7
96	783 316	93.8	144 662	86.9	65 124	82.8	3 362	44.5
97	788 828	93.8	143 829	86.0	65 441	82.6	2 706	46.6
98	814 098	93.8	142 922	85.7	62 863	81.7	3 474	37.5
99	755 361	93.8	139 487	85.6	60 578	82.7	3 552	43.0
900	761 997	93.7	133 625	85.4	59 252	83.0	2 417	41.3
1901	805 376	93.6	139 343	86.0	60 619	82.9	2 552	42.2
902	737 473	93.6	129 941	85.7	59 172	82.2	4 313	46.3
903	677 547	93.3	128 332	84.7	57 931	82.0	2 825	45.6
904	565 285	93.4	122 935	84.8	56 706	76.3	2 782	53.1

(a) In questa tavola si dà notizia solo delle cause ordinarie, senza comprendervi quelle di opposizione a sentenza contumaciale, di opposizione di terzo e di revocazione, le quali però sono incluse nel prospetto generale dei lavori delle Autorità giudiziarie (V. pag. 828). Per le Corti d'appello le notizie si riferiscono, come è ovvio, alle sole cause di cognizione diretta.

(b) Circa gli aumenti verificatisi nel 1895 e nel 1902, vedasi la nota b, pag. 828.

TAV. III. — FREQUENZA ED ESITO DEGLI APPELLI.

Anni	Appelli da sentenze di											
	Conciliatori (a)				Pretori				Tribunali			
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito	
	Cifre effettive	Per 100 sentenze appaltate emesse dai Conciliatori	Cifre effettive	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Pretori	Cifre effettive	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dai Trib. bundati	Cifre effettive	di riforma della sentenza appellata su 100 cause decise
1887	15 359	8.3	14 347	58.6	12 082	19.5	11 458	55.1
88	15 413	7.6	14 184	57.4	13 113	19.5	11 867	55.2
89	15 257	7.4	13 899	55.7	12 313	18.5	11 067	54.6
90	15 962	8.0	14 152	54.1	12 489	18.6	11 317	55.3
1891	15 766	7.9	13 834	58.1	13 329	20.0	11 400	51.3
92	14 831	7.7	13 022	56.1	12 395	18.6	11 439	50.4
93	4 120	3.4	3 764	55.8	14 935	10.0	13 151	54.5	12 624	18.6	11 543	53.9
94	7 440	7.1	7 212	56.7	14 365	9.5	13 467	53.6	13 588	19.4	12 233	53.3
95	6 984	7.4	6 780	58.2	13 849	9.6	12 514	51.9	13 789	20.7	12 368	55.5
96	7 031	8.8	6 759	57.3	14 001	9.5	12 542	58.9	13 094	19.9	12 114	51.2
97	7 406	9.4	7 138	54.8	13 033	8.8	11 763	56.3	13 297	20.3	12 026	51.1
98	7 214	8.4	7 040	53.8	12 525	8.6	11 369	54.0	12 687	20.0	11 648	52.0
99	7 522	9.6	7 282	53.6	12 698	8.9	11 150	54.2	13 576	22.1	11 894	53.5
900	7 291	9.3	7 160	53.4	12 841	9.4	11 132	55.9	12 377	20.7	11 464	49.7
1901	7 975	9.2	7 371	52.6	13 392	9.4	11 448	55.8	13 319	21.9	11 929	53.1
902	7 641	10.0	7 258	52.6	13 120	9.9	11 265	55.6	14 183	23.9	12 361	52.5
903	7 592	9.6	7 381	52.4	12 291	9.4	10 753	51.2	14 113	24.2	12 492	53.8
904	7 411	9.3	7 096	52.6	11 955	9.5	10 451	52.7	13 215	23.6	11 844	52.3

(a) Col 1° gennaio 1893, entrò in vigore la legge che estendeva da 30 a 100 lire la competenza per valore dei Conciliatori e che ammetteva l'appello contro le sentenze di questi, quando il valore controverso fosse superiore alle 50 lire. Da quell'anno quindi si ebbero dei veri e propri giudizi in grado d'appello, non potendosi, a rigore, ritenere tali quelli che i Pretori trattavano anche prima del 1893, come tuttora, e che si riferiscono a domande di ricusazione del Conciliatore (art. 120 del Cod. di procedura civ.), o ad eccezioni di incompetenza del Conciliatore (art. 456, 458 e 459 del Cod. di proc. civ.).

TAV. IV. — FREQUENZA ED ESITO DEI RICORSI IN CASSAZIONE.

Anni	Ricorsi contro sentenze														
	dei Pretori					dei Tribunali					delle Corti d'appello				
	interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito			interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito			interposti (dedotti gli abbandonati)		decisi con sentenza statuente sul merito		
	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Pretori	In complesso	di rigetto (a)	di cassazione (a)	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse in grado d'appello dai Tribunali	In complesso	di rigetto (per 100 decisi in merito)	di cassazione	Cifre effettive	Per 100 sentenze emesse dalle Corti d'appello	In complesso	di rigetto (per 100 decisi in merito)	di cassazione
1887	1 043	7.1	923	56.3	43.7	1 797	13.5	1 579	63.1	36.9
88	927	6.4	841	51.1	48.9	1 787	15.3	1 611	64.9	35.1
89	865	6.1	772	62.9	37.1	1 915	13.5	1 489	61.7	38.3
90	856	5.9	670	61.3	38.7	1 915	13.9	1 557	60.4	39.6
1891	778	5.5	644	59.6	40.4	1 989	14.8	1 685	62.0	38.0
92	828	6.2	702	61.0	39.0	2 032	14.7	1 486	63.2	36.8
93	9	0.23	2	1	1	868	6.3	617	59.0	41.0	1 991	14.4	1 490	65.2	34.8
94	42	0.57	21	9	12	886	6.3	718	62.0	38.0	1 929	13.6	1 640	66.5	33.5
95	60	0.86	46	17	29	811	6.2	676	54.0	46.0	2 789	10.9	1 795	66.1	33.9
96	56	0.81	26	11	15	698	5.4	514	60.3	39.7	2 158	14.5	1 568	64.2	35.8
97	77	1.07	44	21	23	946	7.6	628	58.9	41.1	2 174	14.7	1 681	61.2	38.8
98	62	0.86	51	24	27	772	6.6	483	56.1	43.9	2 228	15.0	1 600	65.3	34.7
99	76	1.02	58	30	28	843	7.2	652	56.3	43.7	1 914	12.8	1 640	60.7	39.3
900	76	1.04	70	26	44	890	7.7	722	55.1	44.9	2 088	15.4	1 423	60.8	39.2
1901	74	0.99	67	32	35	735	6.2	856	54.9	45.1	1 982	14.1	1 827	66.3	33.7
902	76	1.04	84	42	42	871	7.5	910	62.4	37.6	2 250	13.7	1 915	62.9	37.1
903	77	1.03	61	31	30	958	8.7	734	56.5	43.5	2 268	15.2	1 851	61.4	38.6
904	73	1.01	64	21	43	913	9.4	855	59.8	40.2	2 354	15.8	1 690	64.5	35.5

(a) Atteso il numero esiguo dei ricorsi decisi, si dà il numero *effettivo* di quelli accolti e respinti, e non il numero *proporzionale* come per quelli riguardanti sentenze di Tribunali e di Corti.

TAV. V. — PROVVEDIMENTI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DELLA PATRIA POTESTÀ
E LA TUTELA DEI MINORENNI.

A. — Patria potestà.

Anni	Decreti dei Presidenti di Tribunale				Ordinanze dei Tribunali in casi di abuso di patria potestà (a)		
	per richiamo del minorenni nella casa paterna	per allontanamento del minorenni dalla casa paterna	per collocamento del minorenni in una casa di educazione e di correzione		per nomina di tutore di figli minorenni	per nomina di curatore ai beni dei figli	per altri provvedimenti
			Cifre effettive	per 100 000 abitanti			
1887	65	81	998	3.3	?	?	?
88	71	51	1 088	3.6	?	?	?
89	103	70	1 061	3.5	?	?	?
90	79	114	1 606	5.2	?	?	?
1891	87	69	1 486	4.8	?	?	?
92	91	77	1 740	5.6	?	?	?
93	126	127	1 871	6.0	13	12	3
94	136	112	1 776	5.6	14	5	3
95	127	87	2 041	6.4	11	37	5
96	149	79	2 122	6.6	19	18	5
97	141	64	1 550	4.8	24	42	48
98	77	119	1 544	4.8	73	59	3
99	70	165	1 494	4.6	25	10	4
900	66	102	1 509	4.6	21	9	52
1901	92	135	1 668	5.1	12	14	67
902	67	112	1 711	5.2	16	12	3
903	99	142	1 650	5.0	16	18	14
904	118	153	2 014	6.1	37	14	28

Numero dei Decreti dei Presidenti di Tribunale per collocamento di minorenni
in una casa di educazione e di correzione ripartiti per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-901	1884-87
Piemonte	218	5.7	4.9	4.2
Liguria	76	6.1	7.0	3.0
Lombardia	488	11.7	10.0	6.2
Veneto	162	5.1	4.8	1.5
Emilia	68	2.5	2.8	3.5
Toscana	141	5.9	5.1	5.7
Marche ed Umbria	58	3.0	4.5	3.6
Roma	185	11.8	11.0	13.1
Abruzzi	82	7.2	7.1	2.0
Campania e Molise	401	11.1	7.2	3.2
Puglie	44	2.2	3.0	0.8
Basilicata	2	0.4	1.4	0.4
Calabria	67	4.7	3.7	0.8
Sicilia	78	2.1	1.7	0.4
Sardegna	86	4.5	3.0	0.7
Regno . . .	2 014	6.1	5.3	3.4

(a) Questa notizia non è fornita dalle statistiche degli anni anteriori al 1898.

Continua la Tav. V. — PATRIA POTESTÀ E TUTELA DEI MINORENNI.

B. — Tutela dei minorenni.

Anni	Tutele aperte nel corso dell'anno (a)								Convocazioni	
	Numero complessivo		per morte di vedovi con figli minorenni	per incapacità civile ad esercitare la patria potestà, o per abuso o perdita di essa	per minorenni illegittimi riconosciuti, nel caso di morte del genitore che ne aveva la patria potestà	per minorenni uscanti da ospizi o da riformi matorii	per minorenni di genitori ignoti	per altri motivi (b)	di consigli di famiglia	di consigli di tutela
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti								
1887	25 168	83.6	?	?	?	?	?	?	19 833	6 836
88	23 967	79.1	?	?	?	?	?	?	20 320	5 894
89	23 491	76.9	?	?	?	?	?	?	19 754	5 386
90	26 864	87.4	?	?	?	?	?	?	21 635	6 382
1891	23 653	76.4	?	?	?	?	?	?	23 736	6 137
92	22 063	70.8	?	?	?	?	?	?	19 458	4 935
93	20 675	65.9	11 550	998	720	1 598	4 601	1 208	20 178	4 417
94	20 106	63.7	11 500	1 049	482	1 509	4 325	1 241	21 712	5 061
95	17 716	55.7	10 436	936	361	1 185	3 800	998	20 947	4 189
96	27 241	85.1	11 585	704	489	2 796	10 528	1 139	24 855	10 932
97	30 851	95.8	11 488	634	820	3 129	13 394	886	25 697	7 136
98	22 874	70.6	10 386	349	549	2 627	8 730	233	30 504	13 079
99	20 930	64.1	9 770	347	395	2 165	7 864	389	33 230	17 977
900	21 694	66.1	10 224	271	400	2 584	7 985	230	34 502	20 585
901	23 072	70.0	10 124	261	404	3 647	8 636	..	38 656	25 280
902	21 671	65.7	10 213	209	358	2 894	7 997	..	40 750	30 779
903	21 306	64.6	10 515	230	460	2 345	7 756	..	40 174	29 921
1904	20 288	61.5	9 975	251	425	2 647	6 990	..	39 594	30 510

Numero delle tutele aperte ripartite per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1883-90
Piemonte	1 531	40.5	45.0	71.2
Liguria	660	53.4	46.9	60.1
Lombardia	2 244	59.2	56.8	99.1
Veneto	1 674	52.4	53.6	67.3
Emilia	1 588	63.9	60.4	61.5
Toscana	999	41.5	41.6	53.0
Marche ed Umbria	796	45.1	44.2	27.9
Roma	815	71.3	56.3	63.0
Abruzzi	677	59.6	54.6	62.3
Campania e Molise	1 511	41.9	46.7	88.9
Puglie	1 760	89.6	101.4	117.6
Basilicata	868	74.9	96.2	71.8
Calabrie	1 174	81.6	113.0	84.4
Sicilia	3 601	100.9	114.7	57.7
Sardegna	895	112.5	120.2	82.2
Regno	20 288	61.5	65.4	70.4

(a) Il numero complessivo delle tutele aperte e la specificazione dei motivi per cui furono aperte non si hanno nella statistica giudiziaria che dal 1893; per gli anni anteriori si conosce il solo numero complessivo dei consigli di famiglia e di tutela istituiti, che si è segnato nel prospetto, non potendo esso differire che di poco da quello delle tutele aperte, per ognuna delle quali si deve istituire un consiglio di famiglia o di tutela.

(b) Sotto la designazione di tutele aperte « per altri motivi » figurano fino all'anno 1900 quelle tutele che, per trasferimento da una ad altra Pretura, venivano erroneamente considerate come tutele aperte presso la Pretura alla quale la tutela era trasferita, e alcune altre che impropriamente si consideravano come tutele aperte, mentre trattavasi o di tardiva nomina di tutore o di altri provvedimenti di tutela per minorenni (convocazione di consigli di famiglia, matrimonio di vedove, ecc.) e infine alcuni casi di vere e proprie tutele che non si credette rientrassero esattamente nelle ipotesi indicate nelle colonne precedenti.

Dopo il 1900 questi ultimi casi furono classificati nelle colonne corrispondenti e gli altri furono eliminati dalla statistica delle tutele aperte. Ciò spiega le differenze fra questo prospetto e quello analogo dell'Annuario statistico del 1904 (pag. 214).

TAV. VI. — DISPENSE DA IMPEDIMENTO CIVILE A CONTRARRE MATRIMONIO.

Anni	Dispense																
	da impedimento di parentela e di affinità						da impedimento di età						In complesso				
	fra zii e nipoti		fra cognati		Totale delle dispense concesse		dell'uomo		della donna		Totale delle dispense concesse		Concesse		Totale delle domande di di- spense per la quali s'è pro- veduto nel corso dell'anno		
	Concesse	Negate	Concesse	Negate	Cifre effettive	Per 100 domande di dispensa da impe- dimento di paren- tela	Concesse	Negate	Concesse	Negate	Cifre effettive	Per 100 domande di dispensa da impe- dimento di età	Cifre effettive	Per 100 000 abi- tanti			
1887	145	206	1 459	319	1 604	75.3	14	64	40	82	54	27.0	1 658	5.5	671	2 329	
88	156	257	1 445	378	1 601	71.6	25	50	45	73	70	36.3	1 671	5.5	758	2 489	
89	185	208	1 571	280	1 756	78.3	20	61	33	68	53	29.1	1 809	5.9	617	2 426	
90	154	216	1 354	251	1 508	76.4	23	56	25	49	48	31.4	1 556	5.1	572	2 128	
1891	195	223	1 482	340	1 677	74.7	39	50	47	74	86	41.0	1 763	5.7	692	2 455	
92	213	202	1 481	281	1 694	77.8	32	58	48	37	80	45.7	1 774	5.7	578	2 352	
93	226	159	1 615	208	1 841	83.4	51	52	71	30	122	59.8	1 963	6.3	449	2 412	
94	105	332	1 681	81	1 786	81.2	34	80	49	32	83	42.6	1 869	5.9	525	2 394	
95	143	364	1 573	99	1 716	78.8	33	77	27	41	60	33.7	1 776	5.6	581	2 357	
96	275	158	1 551	124	1 826	86.6	51	47	51	23	102	59.3	1 928	6.0	352	2 280	
97	261	81	1 482	50	1 743	93.0	63	19	69	30	132	72.9	1 875	5.8	180	2 055	
98	213	84	1 450	47	1 663	92.7	59	26	80	20	139	75.1	1 802	5.6	177	1 979	
99	213	112	1 494	45	1 707	91.6	60	43	67	20	127	66.8	1 834	5.6	220	2 054	
900	245	143	1 491	37	1 736	95.8	45	23	69	27	114	69.5	1 850	5.6	230	2 080	
1901	217	95	1 583	30	1 800	93.5	52	33	72	27	124	67.4	1 924	5.8	185	2 109	
902	268	78	1 596	29	1 864	94.6	61	24	65	14	126	76.8	1 990	6.0	145	2 135	
903	279	53	1 537	39	1 816	95.1	82	36	88	15	170	76.9	1 986	6.0	143	2 129	
904	258	72	1 668	35	1 926	94.7	93	44	64	23	157	70.1	2 083	6.3	174	2 257	

Numero delle dispense concesse ripartite per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1883-96
Piemonte	229	6.1	5.8	6.8
Liguria	95	7.7	7.2	8.0
Lombardia	828	8.2	7.6	8.1
Veneto	94	2.9	3.1	2.9
Emilia	71	2.9	3.3	2.7
Toscana	104	4.3	3.7	3.9
Marche ed Umbria	55	3.1	2.6	2.3
Roma	57	5.0	4.6	4.6
Abruzzi	55	4.8	5.0	4.3
Campania, Molise e Basilicata (a)	261	6.4	6.0	7.4
Puglie	142	7.2	7.1	5.9
Calabria	152	10.6	8.6	6.2
Sicilia	406	11.4	11.5	8.7
Sardegna	89	4.9	4.6	3.4
Regno	2 083	6.3	6.1	5.6

(a) Il Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, dal quale si rilevano queste notizie per la compilazione della Statistica giudiziaria civile, non fa conoscere il numero delle dispense concesse, separatamente per la Sezione della Corte d'appello di Potenza.

TAV. VII. — SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI.

Anni	Istanze di separazione (a)								
	presentate nell'anno					abbandonate per riconciliazione o per altro motivo	rigettate	accolte	
	da entrambi i coniugi (per mutuo consenso o per separata istanza)	dalla sola moglie	dal solo marito	in complesso				Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)
				Cifre effettive	Per 100 000 coppie maritali (c)				
1887	414	593	214	1 221	22.6	407	30	570	10.6
88	436	775	242	1 453	26.7	894	35	620	11.4
89	212	742	281	1 235	22.5	527	25	591	10.8
90	385	782	256	1 423	25.8	665	24	591	10.7
1891	407	785	234	1 426	25.7	631	28	628	11.3
92	428	759	239	(b) { 1 472	26.3	635	26	652	11.7
93	459	796	263	{ 1 550	27.5	878	20	680	12.1
94	459	923	296	1 678	29.6	791	21	683	12.0
95	476	935	300	1 711	30.0	881	33	728	12.8
96	453	916	335	1 704	29.7	1 007	34	717	12.5
97	543	915	327	1 785	30.9	949	30	775	13.4
98	502	997	383	1 882	32.3	917	39	783	13.5
99	513	978	340	1 831	31.3	1 025	44	798	13.6
900	556	941	341	1 838	31.2	910	28	826	14.0
1901	529	1 030	395	1 954	32.9	1 012	42	814	13.7
902	531	1 072	376	1 979	32.9	1 031	32	839	14.0
903	503	1 028	460	1 991	32.9	1 030	37	819	13.5
904	507	1 142	454	2 103	34.4	1 056	24	859	14.1

Numero delle istanze di separazione accolte ripartite per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 coppie maritali (c)		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1884-87
Piemonte.	144	24.1	22.5	21.9
Liguria.	84	44.3	37.7	29.8
Lombardia.	179	23.0	23.3	23.3
Veneto.	68	11.0	11.0	9.3
Emilia.	59	13.2	15.3	11.6
Toscana.	76	15.9	17.3	17.8
Marche ed Umbria.	16	4.9	6.8	6.3
Roma.	72	35.5	30.3	23.6
Abruzzi.	5	2.1	4.3	2.9
Campania e Molise.	48	6.7	5.8	4.8
Puglie.	18	4.8	5.1	3.8
Basilicata.	4	3.8	4.8	2.8
Calabrie.	17	6.1	5.4	4.6
Sicilia.	57	8.4	8.0	6.9
Sardegna.	17	12.7	8.3	6.8
Regno.	859	14.1	13.8	12.4

(a) Il numero totale delle istanze esaurite nell'anno (abbandonate - rigettate - accolte) differisce da quello delle istanze presentate nell'anno, perchè una parte di queste non vengono esaurite nell'anno stesso, e fra le esaurite nell'anno ve ne sono talune che erano state presentate in anni anteriori.

(b) Vi sono comprese 46 istanze presentate nel 1892 e 32 presentate nel 1893 al Tribunale di Napoli, le quali non si sono potute classificare nelle tre prime colonne, non risultando da chi furono presentate.

(c) Il numero delle coppie maritali non si può rilevare che dai censimenti; per gli anni 1887-900 si è calcolato sulla base dell'aumento medio avvenuto nel numero di esse tra i due censimenti del 1881 e del 1901; per gli anni posteriori al 1901 si è calcolato aggiungendo al numero delle coppie censite nel detto anno il numero dei matrimoni celebrati in ciascuno degli anni successivi e sottraendone il numero dei coniugati morti negli anni stessi.

Le proporzioni per gli anni singoli si sono fatte sul numero delle coppie maritali al 1° gennaio degli anni stessi, e per i periodi quadriennali sul numero delle coppie maritali alla metà del periodo considerato.

TAV. VIII. — VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI.

A. — Vendite giudiziarie d'immobili presso le Preture per mancato pagamento d'imposte

Anni	Numero delle vendite eseguite		Ogni 100 vendite promesse se ne contavano per un debito			Anni	Numero delle vendite eseguite		Ogni 100 vendite promesse se ne contavano per un debito		
	cifre effettive	per 100,000 abitanti	non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire		Cifre effettive	per 100,000 abitanti	non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire
1887	10 899	36.2	26.5	64.4	9.1	1896	11 573	36.2	17.8	59.1	23.1
88	14 195	46.8	23.6	55.8	20.6	97	9 752	30.3	15.5	56.1	28.4
89	22 415	73.4	26.7	55.7	17.6	98	8 688	26.8	15.6	57.2	27.2
90	13 827	45.0	27.4	56.2	16.4	99	10 614	32.5	16.9	57.6	25.5
91	9 414	30.4	23.6	55.2	21.2	900	5 777	17.6	12.1	57.1	30.8
92	9 471	30.4	21.2	57.0	21.8	901	5 157	15.6	15.5	57.7	26.8
93	13 375	42.6	21.1	55.3	23.6	902	4 857	14.7	11.0	55.7	33.3
94	14 779	46.8	19.4	57.5	23.1	903	5 700	17.3	12.3	57.3	30.4
95	11 132	35.0	20.5	58.8	20.7	904	6 896	20.9	19.9	55.8	24.3

Numero delle vendite ripartite per compartimenti.

Compartimenti	Vendite eseguite				Ogni 100 vendite promesse nel 1904 se ne contavano per un debito		
	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti (a)			non superiore a 5 lire	da più di 5 fino a 50 lire	superiore alle 50 lire
		Anno 1904	Media degli anni				
			1901-904	1884-87			
Piemonte.	29	0.8	0.9	0.7	12.0	40.0	48.0
Liguria	258	20.9	17.1	11.4	43.2	43.8	13.0
Lombardia	66	1.7	1.5	3.7	4.6	60.2	35.2
Veneto.	401	12.6	11.2	14.3	46.6	43.7	9.7
Emilia.	52	2.1	2.0	4.0	26.8	37.8	35.4
Toscana	256	10.6	7.9	16.2	15.4	49.5	35.1
Marche ed Umbria . .	166	9.4	7.2	12.6	10.7	62.7	26.6
Roma	880	33.3	21.1	52.5	6.8	70.8	22.4
Abruzzi	878	32.8	23.9	147.7	28.3	56.5	15.2
Campania e Molise . .	818	22.5	16.2	14.0	11.3	42.7	46.0
Puglie	850	17.8	14.0	17.2	11.7	47.0	41.3
Basilicata	369	75.1	64.7	7.9	12.9	57.3	29.8
Calabrie	1 153	80.1	54.9	103.2	20.1	58.1	21.8
Sicilia	1 174	32.9	28.0	69.6	11.3	62.5	26.2
Sardegna.	1 056	132.7	142.8	887.3	27.6	55.9	16.5
Regno . . .	6 896	20.9	17.2	46.6	19.9	55.8	24.3

(a) Le circostanze speciali che hanno determinato il grandissimo numero di espropriazioni fatte dal Fisco, massime nella Sardegna, sono (come è accennato nelle Introduzioni ai volumi di *Statistica giudiziaria civile e commerciale*) principalmente lo stato incerto della proprietà e l'estrema divisione di essa in alcune provincie. Negli ultimi anni però le vendite in proporzione agli abitanti sono notevolmente diminuite non solo nella Sardegna ma anche nella Sicilia, nelle Calabrie, negli Abruzzi e nel Lazio. All'opposto nella Basilicata si riscontra un forte aumento, dovuto anche alla emigrazione di famiglie intere.

Continua la Tav. VIII. — VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI.

B. — Vendite giudiziarie d'immobili presso i Tribunali

Vendite per espropriazione forzata								Vendite per espropriazione forzata									
Anni	Numero delle vendite eseguite		Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito (a)					Vendite per altro motivo (b)	Anni	Numero delle vendite eseguite		Ogni 100 vendite ordinate se ne contavano per un debito (a)					Vendite per altro motivo (b)
	cifre effettive	per 100 000 abitanti	non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	superiore alle 50 000 lire	cifre effettive			per 100 000 abitanti	non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	superiore alle 50 000 lire			
1887	3 363	11.2	24.6	46.2	25.9	3.3	237		1896	4 980	15.6	21.8	48.0	25.9	4.3	180	
88	3 847	12.7	24.1	49.8	23.5	2.6	187		97	4 696	14.6	22.8	45.8	26.3	5.1	171	
89	4 429	14.6	23.9	49.5	23.9	2.7	245		98	4 809	14.8	23.1	48.3	25.7	2.9	140	
90	5 089	16.6	21.2	50.7	24.0	4.1	325		99	4 407	13.6	19.2	47.7	28.9	4.2	141	
91	5 520	17.8	18.0	51.1	26.5	4.4	271		900	4 235	12.9	19.7	49.8	25.4	5.1	138	
92	5 811	18.6	20.0	49.5	26.4	4.1	182		901	4 043	12.3	21.9	48.8	25.2	4.1	136	
93	5 551	17.7	19.7	51.1	25.3	3.9	181		902	3 833	11.6	22.0	47.9	26.5	3.6	127	
94	5 535	17.5	19.8	48.7	27.4	4.1	159		903	3 740	11.3	22.3	46.4	27.7	3.6	129	
95	5 285	16.6	20.8	48.8	25.3	5.1	179		904	3 594	10.9	22.9	47.8	26.0	3.3	123	

Numero delle vendite per espropriazione forzata ripartite per compartimenti.

Compartimenti.	Vendite eseguite				Ogni 100 vendite ordinate nel 1904			
	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			se ne contavano per un debito			
		Anno 1904	Media degli anni		non superiore a 1000 lire	da più di 1000 fino a 5000 lire	da più di 5000 fino a 50 000 lire	superiore alle 50 000 lire
			1901-904	1886-89				
Piemonte.	326	8.6	8.8	20.4	21.2	51.8	26.1	0.9
Liguria	251	20.3	23.6	19.7	32.7	47.0	18.7	1.6
Lombardia	66	1.7	2.2	5.3	30.3	37.9	30.3	1.5
Veneto.	121	3.8	3.9	7.5	38.0	30.6	30.6	0.8
Emilia.	184	5.4	7.7	11.2	22.4	54.5	20.1	3.0
Toscana	182	7.6	8.8	5.2	20.3	42.9	33.5	3.3
Marche ed Umbria . . .	184	7.6	8.3	7.8	29.9	38.1	31.3	0.7
Roma	181	15.8	17.9	10.9	29.3	45.3	17.7	7.7
Abruzzi	111	9.8	9.9	7.6	18.0	28.8	51.4	1.8
Campania e Molise . . .	657	18.2	20.4	16.4	17.8	52.3	25.3	4.6
Puglie.	455	23.2	21.4	18.3	14.5	49.7	31.2	4.6
Basilicata	108	22.0	21.2	13.9	18.5	50.9	30.6	..
Calabrie	217	15.1	17.3	17.6	29.0	42.9	24.0	4.1
Sicilia	560	15.7	13.5	9.6	23.6	51.1	21.6	3.7
Sardegna	91	11.4	12.8	24.0	30.8	54.9	14.3	..
Regno	3 594	10.9	11.5	12.3	22.9	47.8	26.0	3.3

(a) Dall'anno 1900 la notizia sull'ammontare del debito si riferisce alle vendite compiute, non già a quelle ordinate, come negli anni anteriori al 1900.

(b) In questa colonna sono segnate le vendite giudiziarie volontarie, le alienazioni di beni di minori e d'interdetti, le vendite di beni di successioni beneficiarie e di successioni vacanti, di beni di falliti, di beni di assenti ed altre.

TAV. IX. — PROTESTI CAMBIARI.

Anni	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Anni	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Anni	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti
1887	170 973	567.9	1893	121 395	387.0	1899	95 829	293.7
88	184 704	609.2	94	123 821	392.1	900	91 988	280.1
89	154 498	506.1	95	109 085	343.2	901	96 353	292.3
90	139 263	453.1	96	112 345	354.2	902	93 335	283.1
91	134 061	433.2	97	104 290	323.8	903	95 660	290.0
92	125 962	404.3	98	99 634	307.3	904	92 737	281.3

Numero dei protesti cambiari ripartiti per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1883-86
Piemonte	10 025	265.1	268.9	351.2
Liguria	8 868	717.1	615.7	714.0
Lombardia	9 968	251.6	248.3	336.1
Veneto	7 560	236.8	214.2	325.9
Emilia	8 214	331.5	308.6	351.4
Toscana	13 278	551.6	498.9	520.4
Marche ed Umbria	5 867	332.6	353.2	372.3
Roma	1 684	147.4	192.6	459.5
Abruzzi	2 260	198.9	316.3	403.4
Campania e Molise	7 882	216.9	237.2	430.2
Puglie	5 388	274.3	352.3	643.7
Basilicata	570	116.0	115.1	241.1
Calabrie	1 978	137.1	164.2	242.2
Sicilia	7 788	216.7	236.7	439.9
Sardegna	1 582	192.5	237.9	459.4
Regno	92 737	281.3	286.7	409.3

TAV. X. — PIGNORAMENTI E VENDITE DI MOBILI - SEQUESTRI.

Anni	Pignoramenti e vendite di mobili e frutti pendenti		Sequestri	
	Pignoramenti di mobili e frutti pendenti	Vendite eseguite di mobili e frutti pendenti	giudiziari	conservativi confermati dall'Autorità giudiziaria
1887	86 604	7 461	2 541	7 090
88	103 935	9 430	2 913	7 328
89	112 710	9 252	2 285	6 823
90	113 539	8 172	2 149	6 269
1891	109 720	7 578	1 904	5 829
92	107 219	7 505	1 912	5 863
93	76 018	5 824	1 794	5 495
94	76 816	6 099	1 720	5 394
95	77 043	6 273	1 796	5 088
96	86 164	6 331	1 562	5 458
97	85 584	6 297	1 742	4 969
98	83 225	5 977	1 437	4 912
99	77 999	5 799	1 336	4 265
900	75 740	5 561	1 378	4 061
1901	75 586	5 130	1 464	4 494
902	73 558	4 971	1 485	3 858
903	74 241	5 023	1 417	3 434
904	64 740	4 308	1 245	3 206

TAV. XI. — FALLIMENTI (a).

Anni	Fallimenti			Su 100 fallimenti chiusi se ne contavano con un dividendo						
	dichiarati		chiusi (b)	Nullo per mancanza di attivo	Di non oltre il 10 %	Dal 10 al 25 %	Dal 25 al 50 %	Dal 50 al 75 %	Dal 75 a. meno del 100 % (c)	Uguale all'ammontare del debito (c)
	cifre effettive	per 100,000 abitanti								
1887	1 623	5.4	1 335	24.8	21.9	32.8	15.2	1.8	3.5	
88	2 200	7.3	1 899	27.8	22.2	32.3	13.6	1.8	2.3	
89	2 015	6.6	2 028	28.1	25.5	31.6	11.7	1.5	1.6	
90	1 912	6.2	1 927	28.6	22.5	34.0	10.6	2.4	1.9	
1891	2 021	6.5	1 930	24.7	25.1	32.5	12.4	2.6	2.7	
92	2 212	7.1	2 015	25.9	25.5	31.6	13.0	2.0	2.0	
93	2 190	7.0	2 165	30.8	26.8	27.1	11.2	2.1	2.0	
94	2 338	7.4	2 238	29.9	23.2	32.2	10.2	2.1	2.4	
95	2 351	7.4	2 131	30.8	23.3	32.0	10.4	1.1	2.4	
96	2 408	7.5	2 451	33.0	25.7	27.0	9.8	1.5	3.0	
97	2 474	7.7	2 369	34.2	23.0	29.5	9.8	1.3	2.2	
98	2 494	7.7	2 522	29.8	23.4	30.6	10.6	1.7	3.9	
99	2 624	8.0	2 639	33.0	21.1	28.3	10.8	1.7	1.4	3.7
900	2 641	8.0	2 525	35.0	19.5	27.7	12.2	1.5	1.3	2.8
1901	2 560	7.8	2 577	37.7	20.6	25.4	10.8	1.5	0.8	3.2
902	2 711	8.2	2 678	36.1	19.3	28.0	11.0	1.0	0.8	3.8
903	2 542	7.7	2 367	32.7	19.5	29.8	12.7	1.4	0.9	3.0
904	2 140	6.5	1 795	27.5	20.2	32.1	15.6	1.7	1.0	1.9

Numero dei fallimenti dichiarati ripartiti per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1901	Media degli anni	
			1901-904	1883-86
Piemonte	825	8.6	8.9	5.5
Liguria	152	12.3	14.9	4.9
Lombardia	468	11.8	12.2	4.2
Veneto	149	4.7	6.1	3.4
Emilia	145	5.9	7.1	2.8
Toscana	179	7.4	10.4	4.1
Marche ed Umbria	69	3.9	5.0	2.3
Roma	153	13.4	13.9	5.2
Abruzzi	11	1.0	3.3	1.5
Campania e Molise	193	5.4	5.8	3.4
Puglie	108	5.5	7.0	2.7
Basilicata	4	0.8	1.2	0.8
Calabrie	19	1.3	2.1	0.5
Sicilia	187	3.8	4.3	2.2
Sardegna	28	3.5	4.9	1.6
Regno	2 140	6.5	7.5	3.4

(a) Con legge 24 maggio 1903, n° 197, fu disposta una procedura più spiccia e meno dispendiosa di quella ordinaria per i fallimenti nei quali la somma complessiva dei debiti civili e commerciali non superasse le 5000 lire e furono inoltre dettate le norme per l'esperimento del concordato preventivo.

Il numero dei concordati preventivi omologati nel 1904 fu di 49; quello dei piccoli fallimenti nei quali furono accettate le proposte del debitore di 746 e quello dei piccoli fallimenti chiusi con la liquidazione dell'attivo di 679.

(b) In questa colonna sono indicati tutti i fallimenti chiusi, ma nelle colonne susseguenti, dove i fallimenti sono classificati secondo l'ammontare del dividendo, non sono compresi quelli chiusi per revoca della dichiarazione di fallimento.

(c) Negli anni anteriori al 1899 i fallimenti chiusi con pagamento integrale dei debiti si comprendevano nelle statistiche giudiziarie fra quelli con un dividendo superiore al 75 per cento.

TAV. XII. — GRATUITO PATROCINIO.

Anni	Lavori delle Commissioni pel gratuito patrocinio								
	presso i Tribunali			presso le Corti d'appello			presso le Corti di cassazione		
	Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze esaminate ne furono		Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze esaminate ne furono		Numero delle istanze presentate nell'anno	Su 100 istanze esaminate ne furono	
		accolte	rigettate		accolte	rigettate		accolte	rigettate
1887	35 685	63.9	36.1	4 319	53.8	46.2	554	36.6	63.4
88	37 576	75.7	24.3	4 062	51.0	49.0	519	36.4	63.6
89	39 437	62.2	37.8	3 948	47.4	52.6	487	38.2	61.8
90	41 560	61.2	38.8	4 014	51.5	48.5	528	39.7	60.3
1891	42 268	61.6	38.4	4 286	48.2	51.8	533	46.2	53.8
92	43 387	63.0	37.0	4 393	48.8	51.2	552	41.7	58.3
93	44 514	64.6	35.4	4 772	49.1	50.9	602	40.0	60.0
94	51 113	64.0	36.0	5 417	52.1	47.9	755	39.5	60.5
95	52 744	63.6	36.4	5 702	52.1	47.9	795	36.4	63.6
96	56 178	62.2	37.8	6 328	50.3	49.7	771	44.1	55.9
97	54 971	59.6	40.4	6 585	50.9	49.1	689	43.5	56.5
98	55 129	60.1	39.9	6 740	51.3	48.7	715	42.5	57.5
99	54 887	59.4	40.6	6 651	50.3	49.7	747	44.3	55.7
900	52 443	59.3	40.7	6 524	48.7	51.3	719	45.1	54.9
1901	57 714	59.9	40.1	6 920	48.7	51.3	797	44.1	55.9
902	56 461	61.2	38.8	6 614	46.5	54.5	771	42.2	57.8
903	56 724	60.8	39.2	7 145	48.7	51.3	850	41.4	58.6
904	57 346	61.1	38.9	7 730	51.5	48.5	917	46.9	53.1

Esito delle cause a gratuito patrocinio decise										
Anni	dai Conciliatori (a)		dai Pretori		dai Tribunali		dalle Corti d'appello		dalle Corti di cassazione	
	Su 100 cause decise, la sentenza fu favorevole									
	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in	alla parte ammessa al gratuito patrocinio in	alla parte avversa in
1887	79.2	20.8	79.9	20.1	67.2	32.8	65.6	34.4
88	82.5	17.5	80.3	19.7	69.6	30.4	46.5	53.5
89	83.0	17.0	82.1	17.9	76.9	23.1	55.0	45.0
90	84.2	15.8	81.4	18.6	76.7	23.3	63.5	36.5
1891	82.4	17.6	82.3	17.7	78.8	21.2	64.0	36.0
92	84.3	15.7	82.0	18.0	78.5	21.5	59.8	40.2
93	89.4	10.6	84.4	15.6	81.5	18.5	77.9	22.1	67.7	32.3
94	90.2	9.8	84.2	15.8	82.2	17.8	76.0	24.0	68.3	31.7
95	87.1	12.9	82.4	17.6	81.5	18.5	77.3	22.7	66.2	33.8
96	90.8	9.2	83.4	16.6	82.5	17.5	77.8	22.2	67.6	32.4
97	90.6	9.4	83.4	16.6	80.3	19.7	75.1	24.9	66.8	33.2
98	92.1	7.9	82.4	17.6	81.1	18.9	77.2	22.8	69.2	30.8
99	92.1	7.9	82.8	17.2	79.2	20.8	78.3	21.7	70.1	29.9
900	95.2	4.8	83.0	17.0	77.3	22.7	78.2	21.8	64.7	35.3
1901	95.2	4.8	82.6	17.4	79.0	21.0	75.9	24.1	58.4	41.6
902	92.5	7.5	82.2	17.8	79.0	21.0	79.0	21.0	61.4	38.6
903	90.6	9.4	81.5	18.5	78.4	21.6	76.9	23.1	63.2	36.8
904	86.2	13.8	79.8	20.2	77.7	22.3	75.0	25.0	70.8	29.2

(a) Per le cause di competenza dei Conciliatori, il beneficio del gratuito patrocinio venne ammesso solo dal 1898, colla legge 16 giugno 1892, n. 261.

TAV. I. — NUMERO COMPLESSIVO DEI REATI DENUNCIATI E

Anni	Totale dei reati								
	denunciati				giudicati				
	in complesso		sui quali providero		in complesso		dai	dai	dalle
	Cifre effettive	per 100 000 abitanti	i Pretori	gli Uffici del Pubblico Ministero	Cifre effettive	Per 100 reati denunciati	Pretori	Tribunali	Corti di assise
1887	526 300	1783.5	272 761	253 539	324 866	61.7	264 906	52 565	7 395
88	552 997	1860.7	283 911	269 086	347 287	62.8	286 830	53 438	7 019
89	571 427	1909.2	295 364	276 063	370 096	64.8	307 604	55 391	7 101
90	609 873	2023.4	297 959	311 914	403 802	66.2	335 467	63 881	4 454
1891	650 742	2144.1	320 988	329 754	445 371	68.4	372 582	68 262	4 527
92	661 479	2164.5	326 127	335 352	471 684	71.3	392 085	74 234	5 365
93	660 905	2147.8	319 023	341 882	453 308	68.6	369 665	77 828	5 815
94	705 012	2275.6	352 001	353 011	472 866	67.1	388 831	78 440	5 596
95	726 029	2327.7	356 434	369 595	493 018	67.9	403 654	83 407	5 957
96	767 125	2443.0	386 245	380 880	527 867	68.8	433 649	89 259	4 959
97	805 001	2546.5	397 214	407 787	557 016	69.2	462 599	89 642	4 775
98	839 506	2638.1	411 125	428 381	576 999	68.7	476 569	95 319	5 111
99	826 195	2579.3	418 492	407 703	612 747	74.2	514 874	92 783	5 090
900	814 518	2526.3	402 237	412 281	560 641	68.8	461 393	94 682	4 566
1901	804 294	2478.4	381 842	422 452	542 881	67.5	449 304	88 712	4 865
902	816 920	2502.6	400 842	416 078	567 145	69.4	473 994	88 747	4 404
903	831 290	2530.9	394 530	436 760	570 289	68.6	479 292	86 517	4 480
904	804 683	2438.7	383 403	421 280	528 013	65.6	437 844	85 805	4 364

(a) V. n° 2, 3, 4, 5 e 6 delle Fonti.

Le proporzioni alla popolazione sono fatte nei prospetti concernenti la *Giustizia penale* sulla base della popolazione *presente* calcolata al 1° gennaio di ciascun anno, o, trattandosi di periodi di più anni, alla metà di ciascuno di essi.

(b) I reati *giudicati* in ciascun anno non sono tutti quelli che figurano come reati *denunciati* nell'anno stesso, perchè una parte di essi fu portata a conoscenza dell'Autorità giudiziaria in anni antecedenti. Tuttavia il rapporto dei reati giudicati in un anno coi denunciati nello stesso anno rappresenta con sufficiente approssimazione, salvo perturbazioni eccezionali nella delinquenza, la proporzione dei giudizi sulle denunce.

(c) Queste cifre non rappresentano soltanto il numero dei delitti per i quali gli Uffici d'istruzione dichiararono non farsi luogo a procedimento per non esserne stati scoperti gli autori, ma

PENALE (a).

GIUDICATI (b) E LORO DIVISIONE IN DELITTI E CONTRAVVENZIONI.

Numero dei delitti					Numero delle contravvenzioni			Anni
denunciati	dei quali erano rimasti ignoti gli autori		giudicati		denunciate	giudicate		
	Cifre effettive (c)	Per 100 delitti denunciati	Cifre effettive	Per 100 delitti denunciati		Cifre effettive	Per 100 contravvenzioni denunciate	
(d) 357 430	(d) 52 727	14.7	(d) 198 145	55.4	(d) 168 870	(d) 126 721	75.0	1887
(d) 372 638	(d) 56 185	15.1	(d) 207 222	55.6	(d) 180 359	(d) 140 065	77.7	88
(d) 375 495	(d) 61 349	16.3	(d) 218 376	58.2	(d) 195 932	(d) 151 720	77.4	89
391 623	69 278	17.7	216 326	55.2	218 250	187 476	85.9	90
420 609	67 977	16.2	243 043	57.8	230 133	202 328	87.9	1891
422 737	67 565	16.0	248 694	58.8	238 742	222 990	93.4	92
429 036	69 408	16.2	254 667	59.4	231 869	198 641	85.7	93
452 365	70 133	15.5	271 331	60.0	252 647	201 535	79.8	94
471 022	75 971	16.1	282 588	60.0	255 007	210 430	82.5	95
475 780	76 155	16.0	290 883	61.1	291 345	236 984	81.8	96
507 126	79 474	15.7	303 062	59.8	297 875	253 954	85.8	97
527 383	81 905	15.5	323 018	61.3	312 123	253 981	81.4	98
511 682	75 927	14.8	319 992	62.5	314 513	292 755	93.1	99
511 054	79 469	15.6	304 392	59.6	303 464	256 249	84.4	900
513 598	87 945	17.1	300 536	58.5	290 696	242 345	83.4	1901
517 836	85 619	16.5	303 298	58.6	299 084	263 847	88.2	902
541 102	99 024	18.3	306 860	56.7	290 188	263 429	90.8	903
523 206	97 692	18.7	289 087	55.3	281 477	238 926	84.9	904

comprendono anche i procedimenti inviati all'archivio dai Pretori per tale motivo. Questi Magistrati, qualora si tratti di reati di loro ordinaria competenza ad essi direttamente denunciati e non riescano a conoscerne gli autori, mandano talvolta essi medesimi all'archivio il procedimento, senza trasmetterne gli atti all'Autorità superiore. Era perciò necessario tenerne conto, volendo dare il numero totale dei reati dei quali rimasero ignoti gli autori, e tanto più volendo paragonare gli ultimi anni con gli anni precedenti, perchè, a causa della mutazione di competenza avvenuta a cominciare dal 1890, alcuni reati, sui quali potevano prima provvedere direttamente i Pretori, sono ora portati sempre dinanzi agli Uffici d'istruzione; venendo così diminuito il numero dei procedimenti inviati all'archivio dai Pretori per essere rimasti ignoti gli autori dei reati.

(d) Per gli anni 1887-89, i delitti previsti da leggi speciali sono compresi fra le contravvenzioni, perchè le statistiche di quegli anni ne davano notizia insieme a queste.

TAV. II. — REATI DENUNCIATI

(Ogni categoria di delitti comprende tanto

A. — Notizie per

Anni	Delitti contro la sicurezza dello Stato e l'ordine pubblico	Violenze, resistenze e oltraggi all'Autorità	Delitti contro la fede pubblica	Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie	Omicidi volontari e oltre l'intenzione	Lesioni personali volontarie	Difamazioni e ingiurie
Cifre							
1887	(b) { 306	12 354	9 263	4 359	3 966	85 812	(d) { 48 704
88	246	11 926	9 508	4 659	4 302	91 551	47 291
89	593	11 045	9 566	4 753	4 000	86 026	50 186
90	708	11 437	13 722	4 974	3 628	73 695	60 858
1891	622	13 955	14 326	5 476	3 944	78 081	65 313
92	856	15 201	12 681	5 872	4 408	82 178	67 801
93	938	15 329	12 949	5 977	4 336	80 865	69 377
94	1 670	15 176	14 160	6 327	3 931	81 355	76 663
95	958	14 415	17 830	6 398	3 861	82 171	78 423
96	1 335	14 759	14 904	6 452	3 868	83 115	78 088
97	1 198	15 053	13 408	7 489	4 005	88 486	84 949
98	1 898	17 301	12 252	7 529	3 749	88 609	85 332
99	1 078	15 916	11 699	7 528	3 586	88 148	86 433
1900	(c) { 1 590	15 380	11 935	7 463	3 479	87 996	81 194
901	1 255	15 502	11 163	8 037	3 168	81 251	79 554
902	929	15 767	11 216	7 946	3 202	89 589	83 238
903	940	15 082	13 792	8 461	3 106	93 768	83 556
904	1 150	15 937	14 325	8 830	3 011	94 793	80 896

Proporzioni per

1887	(b) { 1.0	41.9	31.4	14.8	13.4	290.8	165.0
88	0.8	40.1	32.0	15.7	14.5	308.0	159.1
89	2.0	36.9	32.0	15.9	13.3	287.4	167.7
90	2.3	38.0	45.5	16.5	12.0	244.5	201.9
1891	2.1	46.0	47.2	18.0	13.0	257.3	215.2
92	2.8	49.7	41.5	19.2	14.4	268.9	221.9
93	3.0	49.8	42.1	19.4	14.1	262.8	225.5
94	5.4	49.0	45.7	20.4	12.7	262.6	247.5
95	3.1	46.2	55.6	20.5	12.4	263.4	251.4
96	4.3	47.0	47.5	20.5	12.3	264.7	248.7
97	3.8	47.6	42.4	23.7	12.7	279.9	268.7
98	6.0	54.4	38.5	23.7	11.8	278.4	268.1
99	3.4	49.7	36.5	23.5	11.2	275.2	269.8
900	(c) { 4.9	47.7	37.0	23.2	10.8	272.9	251.8
901	3.9	47.8	34.4	24.8	9.8	250.4	245.1
902	2.8	48.3	34.4	24.3	9.8	274.5	255.0
903	2.9	45.9	42.0	25.8	9.4	285.5	254.4
904	3.5	48.3	43.4	26.8	9.1	287.3	245.2

(a) Per rappresentare il movimento della delinquenza ci atteniamo al numero dei reati denunciati (esclusi i fatti insussistenti o non costituenti reato), perchè questo numero comprendendo anche i reati di persone che rimasero ignote, raffigura più da vicino le condizioni reali della criminalità che non i reati giudicati.

Sui criteri seguiti nelle statistiche penali per confrontare i reati classificati negli anni 1887-89, secondo i Codici aboliti sardo e toscano, coi reati classificati secondo il nuovo Codice, vedasi la nota a, pag. XII del volume riguardante l'anno 1901.

(b) Per gli anni 1887 e 1888 le cifre non comprendono i delitti di *provocazione a commettere*

DIVISI SECONDO LE LORO SPECIE (a).

i reati consumati quanto i mancati e tentati).

l'insieme del Regno.

<i>Rapine, estorsioni e ricatti</i>	<i>Furti</i>	<i>Truffe e altre frodi</i>	<i>Altri delitti previsti dal Codice penale</i>	<i>Contravvenzioni previste dal Codice penale e contravvenzioni e delitti previsti da leggi e regolamenti speciali</i>	<i>Anni</i>
1 932	89 774	14 277	86 684	168 870	1887
2 075	99 276	14 846	86 958	180 359	88
1 924	104 966	15 466	86 970	195 932	89
2 390	109 066	16 139	90 061	223 195	90
2 543	110 862	17 192	100 621	237 807	1891
2 674	107 838	17 288	93 345	246 337	92
2 817	106 648	18 274	102 746	246 649	93
2 865	111 812	19 254	109 695	262 104	94
2 873	117 904	19 874	115 112	266 710	95
3 190	123 101	21 766	115 247	301 300	96
3 254	129 663	23 278	126 404	307 814	97
3 836	137 957	24 023	134 926	322 094	98
3 121	126 687	24 170	134 108	323 721	99
3 210	135 021	23 000	132 033	312 217	900
3 333	147 452	23 784	131 152	298 643	1901
3 656	135 489	22 380	137 116	306 392	902
3 910	145 594	24 049	140 562	298 470	903
3 462	134 610	22 074	134 525	291 070	904

effettive.

100 000 abitanti.

6.6	304.2	48.4	293.7	572.3	1887
7.0	334.0	50.0	292.6	606.9	88
6.4	350.7	51.7	290.6	654.6	89
7.9	361.9	53.6	298.8	740.5	90
8.4	365.3	56.6	331.5	783.5	1891
8.7	353.9	56.6	321.8	806.1	92
9.1	346.6	59.4	333.9	782.1	93
9.2	360.9	62.1	354.1	846.0	94
9.2	378.0	63.7	369.1	855.1	95
10.2	392.0	69.3	367.0	959.5	96
10.3	410.2	73.6	399.9	973.7	97
12.0	433.5	75.5	424.0	1012.2	98
9.7	395.5	75.5	418.7	1010.6	99
10.0	418.8	71.3	409.5	968.4	900
10.3	454.3	73.3	404.1	920.2	1901
11.2	415.1	68.6	420.0	938.6	902
11.9	443.3	73.2	427.9	908.7	903
10.5	407.9	66.9	407.7	882.1	904

reati, i quali avrebbero dovuto esservi inchiusi. Ma le statistiche di quei due anni non distinguono i delitti di provocazione a commettere reati dagli altri reati contro la pubblica tranquillità.

(c) Negli anni 1896-1904 le cifre riguardano soltanto i reati contro l'ordine pubblico, poichè le statistiche di quegli anni non fanno conoscere separatamente il numero dei reati contro la sicurezza dello Stato

(d) Secondo la legislazione anteriore al 1890 i reati di ingiuria erano ritenuti delitti o contravvenzioni, secondo la gravità. Poichè le statistiche degli anni precedenti al 1890 non fanno conoscere che il numero dei reati di ingiuria ritenuti come delitti, le cifre del periodo 1887-1889 sono incomplete.

Numero d'ordine	Compartimenti	Totale dei reati denunciati (a)				Violenze, resistenze e oltraggi all' Autorità			
		Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
			Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni	
				1901-904	1887-89			1901-904	1887-89
1	Piemonte	45 934	1225.6	1247.2	990.4	1 070	28.5	26.7	20.2
2	Liguria	31 518	2474.6	2328.4	1808.4	797	62.6	50.5	49.1
3	Lombardia	62 092	1550.4	1487.6	1112.4	1 243	31.0	29.8	21.3
4	Veneto	46 805	1440.5	1417.2	1472.1	918	28.3	30.0	31.9
5	Emilia	41 359	1676.7	1683.8	1359.5	845	34.3	30.8	25.6
6	Toscana	53 265	2184.6	2088.3	1475.5	965	39.6	37.9	8.9
7	Marche ed Umbria . .	28 480	1630.4	1699.6	1379.1	584	32.3	37.0	32.7
8	Roma	93 607	7628.8	8317.6	3712.0	1 654	134.8	119.8	101.7
9	Abruzzi	32 929	3061.4	3130.5	2636.6	647	60.2	61.0	51.6
10	Campania e Molise . .	184 417	3816.6	3705.3	2527.2	2 526	71.7	72.2	53.9
11	Puglie	52 655	2648.1	2880.5	2035.1	1 317	66.2	66.1	62.4
12	Basilicata	13 193	2760.7	2993.3	2828.2	191	40.0	47.9	55.4
13	Calabrie	41 675	2995.2	3221.7	3113.4	787	53.0	57.3	61.9
14	Sicilia	90 339	2529.0	2633.7	2089.2	1 867	52.3	52.4	52.5
15	Sardegna	36 435	4464.6	4534.6	3439.6	596	73.0	75.6	57.7
	Regno	804 683	2438.7	2479.1	1844.9	15 937	48.3	47.4	39.5

Numero d'ordine	Compartimenti	Lesioni personali volontarie				Diffamazioni e ingiurie			
		Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
			Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni	
				1901-904	1887-89			1901-904	1887-89
1	Piemonte	4 681	124.9	126.4	119.5	5 265	140.5	144.0	107.1
2	Liguria	2 607	204.7	195.6	210.9	3 078	241.3	257.8	210.5
3	Lombardia	6 400	159.8	153.8	126.5	6 520	162.8	152.8	107.2
4	Veneto	4 127	127.0	127.1	102.7	6 389	196.6	186.6	163.2
5	Emilia	2 817	114.2	121.4	141.5	3 667	148.7	142.4	112.5
6	Toscana	4 916	197.5	176.1	158.4	3 270	134.1	133.7	157.4
7	Marche ed Umbria . .	3 859	221.1	215.9	245.2	2 971	170.2	172.8	117.8
8	Roma	4 654	379.3	348.4	496.1	3 807	310.3	319.6	160.8
9	Abruzzi	5 355	497.9	476.1	547.7	3 328	309.2	335.2	174.4
10	Campania e Molise . .	21 966	623.7	550.0	551.5	12 044	342.0	344.7	145.5
11	Puglie	3 053	405.0	424.5	422.7	6 327	318.2	344.1	187.5
12	Basilicata	2 017	422.1	416.2	530.4	1 324	277.1	301.8	197.1
13	Calabrie	7 381	530.5	517.0	702.6	5 059	363.6	379.3	268.5
14	Sicilia	13 498	377.9	360.6	421.9	13 647	382.0	387.3	220.2
15	Sardegna	2 582	313.9	283.3	281.2	4 207	515.5	539.1	464.0
	Regno	94 793	287.3	273.5	294.4	80 896	245.2	249.1	163.4

(a) Compresi i reati dei quali non si fa speciale menzione (vedasi la tavola precedente).

CIATI DIVISI SECONDO LA LORO SPECIE.

compartimenti.

Delitti contro la fede pubblica				Delitti contro il buon costume e l'ordine delle famiglie				Omicidi volontari e oltre l'intenzione				Numero d'ordine
Cifre effettive dell'anno 1901	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni		
		1901-904	1887-89			1901-904	1887-89			1901-904	1887-89	
1 768	47.0	36.5	23.5	417	11.1	10.7	9.5	200	5.3	5.1	6.6	1
571	44.8	27.3	37.7	808	23.8	19.1	13.9	61	4.8	5.5	10.0	2
1 479	36.9	28.7	28.3	517	12.9	12.0	10.6	147	3.7	2.9	3.1	3
766	23.6	23.8	25.1	807	9.4	8.7	11.8	76	2.3	2.4	4.5	4
1 067	43.3	40.6	36.5	270	10.9	10.2	9.5	91	3.7	3.9	6.5	5
1 222	50.1	40.2	31.0	878	15.3	12.6	12.7	108	4.2	4.4	7.1	6
571	32.7	27.5	36.7	220	12.6	11.7	10.7	94	5.4	5.4	10.6	7
1 882	153.4	115.0	61.5	587	47.8	36.2	24.9	167	13.6	12.4	24.9	8
415	38.6	33.3	42.7	383	35.6	28.9	16.8	113	10.5	11.2	18.1	9
1 682	46.3	45.5	45.0	1 722	48.9	49.8	17.1	668	18.8	18.9	24.1	10
546	27.5	37.2	24.4	784	36.9	38.5	18.0	148	7.4	10.3	14.5	11
174	36.4	23.2	23.4	193	40.2	35.9	29.4	53	11.1	14.3	29.0	12
579	41.6	31.0	20.6	641	46.1	43.4	35.8	157	11.3	13.3	27.6	13
1 275	35.7	40.3	28.7	1 959	54.8	53.7	21.5	777	21.8	23.4	27.9	14
383	46.9	60.3	19.2	205	25.1	25.0	17.8	161	19.7	18.1	22.8	15
14 325	43.4	38.4	31.7	8 830	26.8	25.3	15.4	3 011	9.1	9.5	13.7	

Rapine, estorsioni e ricatti				Furti				Truffe e altre frodi				Numero d'ordine
Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			Cifre effettive dell'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti			
	Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni			Anno 1904	Media degli anni		
		1901-904	1887-89			1901-904	1887-89			1901-904	1887-89	
252	6.7	5.8	4.8	9 505	253.6	243.2	220.5	1 759	47.0	47.1	41.9	1
142	11.1	8.6	8.6	5 684	446.3	411.4	317.8	1 014	79.6	75.7	64.2	2
292	7.3	6.9	3.2	14 240	355.6	320.8	230.9	2 806	70.1	63.7	53.9	3
75	2.3	2.5	2.7	8 799	270.8	262.7	414.2	1 101	33.9	37.9	51.9	4
158	6.4	5.5	6.3	9 861	379.5	351.7	271.0	1 048	42.5	42.2	48.7	5
189	5.7	7.6	5.4	7 894	303.3	308.7	201.9	1 338	54.9	51.0	39.1	6
48	2.5	3.6	2.5	5 604	321.0	350.2	227.2	627	35.9	34.8	40.5	7
185	11.0	10.4	16.5	8 781	711.6	749.6	617.5	1 789	145.8	155.4	130.1	8
25	2.3	3.3	2.1	6 416	596.5	656.4	505.0	568	52.3	56.9	40.4	9
950	27.0	24.8	8.4	15 677	445.1	473.6	295.7	3 167	89.9	102.7	63.3	10
112	5.6	7.0	5.0	11 678	587.3	716.9	390.3	1 282	62.0	72.3	57.0	11
16	3.3	4.1	4.5	2 698	564.6	686.1	684.6	298	61.3	65.1	47.9	12
75	5.4	6.7	6.6	5 920	425.5	531.1	386.0	765	55.0	65.1	66.7	13
942	26.4	31.0	15.0	14 706	411.7	466.1	356.8	2 859	80.0	90.1	75.5	14
106	13.0	16.6	12.2	8 197	1004.4	1078.1	679.4	1 718	209.9	216.0	120.3	15
3 462	10.5	10.9	6.6	134 610	407.9	428.6	328.6	22 074	66.9	70.2	58.1	

TAV. III. — IMPUTATI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE
ED ESITO DEL PROCEDIMENTO.

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

Anni	Imputati pei quali vi fu denuncia nell'anno (a)		Imputati pei quali fu provveduto nell'anno							
			Totale	Prosciolti				Condannati		
				nel periodo dell'istruzione (b)		nel periodo del giudizio				
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti		Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto	Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto	Cifre effettive	Per 100 imputati pei quali fu provveduto	
1887	?	?	516 332	64 058	12.4	137 272	26.6	315 002	61.0	
88	?	?	556 447	66 002	11.9	150 440	27.0	340 005	61.1	
89	652 863	2181.2	584 345	70 352	12.0	163 076	27.9	350 917	60.1	
90	671 616	2228.3	625 521	81 048	12.9	208 720	33.4	335 753	53.7	
1891	722 428	2396.7	682 745	85 644	12.5	236 866	34.7	360 235	52.8	
92	729 837	2388.1	704 317	88 266	12.5	245 746	34.9	370 305	52.6	
93	733 267	2382.9	686 785	96 493	14.0	265 783	38.7	324 509	47.3	
94	780 578	2519.5	710 430	92 697	13.0	247 589	34.9	370 144	52.1	
95	791 150	2536.4	716 785	96 985	13.5	259 511	36.2	360 289	50.3	
96	826 029	2630.5	742 133	100 187	13.5	264 498	35.6	377 448	50.9	
97	853 120	2698.7	770 960	104 300	13.5	250 477	32.5	416 183	54.0	
98	898 504	2823.5	800 997	109 942	13.7	266 200	33.2	424 855	53.1	
99	889 805	2777.8	828 514	105 709	12.8	264 543	31.9	458 262	55.3	
900	866 965	2688.9	771 595	112 660	14.7	263 553	34.1	395 382	51.2	
1901	860 215	2651.1	761 663	114 410	15.6	242 128	29.0	405 125	55.4	
902	884 612	2709.9	790 512	116 103	14.7	264 654	33.5	409 755	51.8	
903	882 146	2685.7	805 053	122 427	15.3	253 992	31.5	428 634	53.2	
904	839 993	2545.7	744 167	117 857	15.8	246 490	33.1	379 820	51.1	

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti	Imputati pei quali vi fu denuncia				Imputati pei quali fu provveduto nell'anno 1904			Condannati per 100 imputati pei quali fu provveduto		
	Cifre effettive per l'anno 1904	per 100 000 abitanti			prosciolti		Condan- nati	Anno 1904	Media degli anni	
		Anno 1904	Media degli anni		nel periodo della istruzione	nel periodo del giudizio			1901-904	1890-93
			1901-904	1890-93						
Piemonte . . .	46 356	1236.8	1261.9	1263.9	7 729	15 848	18 518	44.5	48.7	52.8
Liguria . . .	32 107	2520.8	2422.2	2424.1	8 585	8 058	14 397	55.4	54.5	53.9
Lombardia. . .	55 521	1386.3	1383.2	1201.4	6 828	16 151	25 907	53.0	55.1	59.0
Veneto . . .	45 736	1407.6	1386.9	1477.5	5 108	13 159	22 435	55.1	55.5	59.8
Emilia . . .	37 172	1507.0	1520.3	1381.1	4 582	10 109	19 109	56.6	58.6	60.8
Toscana. . .	50 672	2078.3	1948.0	1696.2	5 242	11 129	28 391	63.4	62.4	59.5
Marche ed Umbria	29 796	1706.9	1816.1	1642.2	3 987	9 949	12 871	48.1	49.9	53.1
Roma. . .	96 072	7829.7	8831.2	5557.4	6 069	14 678	59 815	74.2	73.8	53.2
Abruzzi. . .	78 176	3456.3	3532.5	3366.9	5 333	12 766	15 804	45.8	47.5	50.3
Campania e Molise	149 384	4241.6	4275.3	3550.2	21 931	42 239	67 596	51.3	51.4	54.5
Puglie . . .	59 873	3011.1	3298.2	2711.9	9 586	20 925	23 566	43.6	47.0	48.1
Basilicata. . .	14 941	3126.5	3461.7	3551.2	2 774	5 571	6 172	42.5	45.2	50.6
Calabria. . .	46 108	3313.8	3623.5	4162.6	8 703	15 937	16 886	40.7	42.8	45.4
Sicilia. . .	98 478	2756.9	2918.4	2802.5	18 295	36 554	35 620	39.4	40.9	39.9
Sardegna. . .	40 601	4975.1	5063.0	4403.4	8 230	18 927	18 288	37.4	39.6	42.0
Regno . . .	839 993	2545.7	2638.7	2341.3	117 857	246 490	379 820	51.1	52.3	51.5

(a) Il numero degli imputati pei quali vi fu denuncia direttamente ai Pretori non si conosce che a partire dal 1889; ond'è che per gli anni anteriori non si è potuto indicare in questa colonna il numero complessivo degli imputati pei quali vi fu denuncia ai Pretori e al Pubblico Ministero.

(b) Fra gli imputati prosciolti nel periodo istruttorio sono compresi tanto quelli prosciolti dagli Uffici d'istruzione quanto quelli prosciolti dalle Sezioni di accusa.

TAV. IV. — IMPUTATI PROSCIOLTI NEL PERIODO DELL'ISTRUZIONE E DEL GIUDIZIO, DIVISI SECONDO I MOTIVI DEL PROSCIoglimento.

Anni	Totale del prosciolti (a)	Motivi del proscioglimento (b)							
		Insufficienza d'indizi, non provata reità, non essere l'imputato au- tore del reato		Verdetto negativo di colpeabilità		Remissione della Parte lesa		Altri motivi	
		Cifre effettive	Per 100 prosciolti	Cifre effettive	Per 100 prosciolti	Cifre effettive	Per 100 prosciolti	Cifre effettive	Per 100 prosciolti
1887	201 859	85 474	42.3	2 341	1.2	114 044 (56.5)			
88	217 091	93 227	42.9	2 328	1.1	121 536 (56.0)			
89	223 971	105 569	45.1	2 289	1.0	126 113 (53.9)			
90	290 394	92 275	31.8	1 647	0.6	87 524	30.1	108 948	37.5
1891	323 172	106 397	32.9	1 715	0.5	104 327	32.3	110 733	34.3
92	334 841	110 930	33.1	2 114	0.6	100 724	30.1	121 073	36.2
93	363 490	109 929	30.2	2 384	0.7	90 697	25.0	160 480	44.1
94	341 332	124 958	36.6	2 413	0.7	109 402	32.1	104 559	30.6
95	357 587	125 619	35.1	2 449	0.7	111 227	31.1	118 292	33.1
96	364 685	116 017	31.8	1 343	0.4	96 270	26.4	151 055	41.4
97	354 777	120 947	34.1	1 200	0.3	110 277	31.1	122 353	34.5
98	376 142	131 445	34.9	1 352	0.4	112 817	30.0	130 528	34.7
99	370 252	132 017	35.6	1 334	0.4	112 149	30.3	124 752	33.7
1900	376 213	121 984	32.4	1 367	0.4	87 429	23.2	165 433	44.0
1901	356 538	118 718	33.3	1 475	0.4	85 286	23.9	151 059	42.4
1902	380 757	124 927	32.8	1 306	0.4	89 248	23.4	165 276	43.4
1903	376 419	138 004	36.7	1 262	0.3	90 806	24.1	146 347	38.9
1904	364 347	125 558	34.4	1 408	0.4	83 696	23.0	153 685	42.2

(a) Si avverta che il numero complessivo degli imputati prosciolti per gli anni 1887-1896 non è eguale a quello che risulta dal prospetto precedente perchè le statistiche di quegli anni classificano gli imputati prosciolti dalle Corti d'assise in relazione ai motivi di proscioglimento, non secondo il loro numero effettivo, ma contandoli tante volte quanti sono i reati di specie diversa per i quali sono stati prosciolti.

(b) Nell'esaminare la serie delle cifre dei prosciolti secondo i vari motivi di proscioglimento, è da tener conto dei mutamenti avvenuti nella legislazione e nella procedura coll'attuazione del Codice penale italiano del 1890.

Si noti poi che le variazioni, talora rilevanti, presentate in alcuni anni (soprattutto nel 1893, nel 1896, nel 1900 e nel 1902), del numero dei prosciolti per altri motivi (prescrizione, morte, ecc.) dipendono dalle amnistie, le quali hanno principalmente effetto nell'anno stesso in cui sono concesse o nell'anno immediatamente successivo, e spiegano influenza anche sul numero dei prosciolti per remissione, che in quegli anni diminuisce sensibilmente.

TAV. V. — IMPUTATI CONDANNATI DALLE VARIE MAGISTRATURE, DIVISI SECONDO LE SPECIE E LA MISURA DELLE PENE RIPORTATE (a).

Anni	Condannati a pene detentive										Condannati a pene pecuniarie									
	Ergastolo (b)					Arresto					Arresto					Arresto				
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Arresto superiore alla 50 lire e multa
1887	349	0.11	2 234	0.65	1 995	0.57	17 685	5.26	112 370	32.47	13 681	4.07	21 736	6.47	127 854	36.08	21 305	6.76		
88	297	0.09	2 234	0.65	1 995	0.57	18 024	5.00	129 701	36.00	15 045	4.18	23 008	6.39	128 863	35.78	19 788	5.82		
89	316	0.09	2 302	0.62	1 938	0.56	19 838	5.36	128 216	34.62	17 766	4.80	24 513	6.62	133 293	36.00	19 511	5.56		
90	(b) 98	0.03	2 086	0.62																
1891	124	0.04	2 215	0.61																
92	108	0.03	2 302	0.62																
93	116	0.03	2 575	0.79																
94	119	0.03	2 610	0.71																
95	141	0.04	2 528	0.69																
96	124	0.03	2 497	0.67																
97	124	0.03	2 391	0.58																
98	125	0.03	2 449	0.57																
99	143	0.03	2 487	0.54																
1900	110	0.03	2 305	0.58																
1901	98	0.03	2 250	0.55																
1902	109	0.03	1 876	0.45																
1903	98	0.02	1 891	0.44																
1904	76	0.02	1 698	0.45																

(a) Nello stabilire la corrispondenza fra le pene applicate sotto l'impero dei Codici aboliti e quelle indotte giusta la vigente legislazione, si sono seguite le norme a tal uopo fissate nell'art. 20, capoverso, delle *Disposizioni per l'attuazione del nuovo Codice penale*. Così, ai condannati all'ergastolo negli anni 1880-1904 corrispondono, per gli anni 1887-89, i condannati a morte, ai lavori forzati a vita o all'ergastolo, secondo gli aboliti Codici sardo e toscano; ai condannati alla reclusione o alla detenzione o all'arresto per più di 5 giorni, corrispondono i condannati ai lavori forzati a tempo, alla casa di forza, alla reclusione o alla relegazione o al carcere; ai condannati alla multa o all'ammenda superiore alle 50 lire, i condannati alla multa.

La somma dei condannati divisi secondo le pene non è uguale al numero totale dei condannati dalle varie Magistrature, essendosi dovuti trascurare i condannati ad alcune pene (custodia, consegna ai parenti, rinvio forzato ed esilio locale, prima del 1890; confino, prima e dopo il 1890) o perchè il confronto tra l'antica e la nuova legislazione non era possibile, o perchè nelle statistiche alcune di queste pene non erano divise secondo la loro durata, in modo che non si sarebbero potute comprendere in nessuno dei periodi di tempo considerati nel prospetto. Avvertiamo però che il numero dei condannati a queste pene è assai piccolo rispetto al totale dei condannati. Inoltre nel presente prospetto non sono compresi i condannati alla sorveglianza speciale della P. S. a termini dell'articolo 283 del Cod. pen. sardo, i condannati all'ammonestione o alla riprensione come pena principale e i condannati al solo aumento della segregazione cellulare.

(b) La diminuzione che si osserva dopo il 1889 nel numero dei condannati all'ergastolo (pena perpetua) dipende dalla nuova legislazione entrata in vigore nel 1890. Il Codice penale italiano restringe la pena detentiva a vita (ergastolo) ad un minor numero di reati in confronto di quelli a cui il Codice sardo comminava la morte (convertita sempre, a partire dal 1878, in condanna perpetua) od i lavori forzati a vita.

TAV. VI. — GIUDIZI D'APPELLO E DI CASSAZIONE E LORO ESITO.

Anni	Giudizi d'appello						Giudizi di cassazione					
	Imputati giudicati dai Tribunali e dalle Corti d'appello						Ricorsi definiti con sentenza					
	In totale		pei quali la sentenza di primo grado fu				in materia ordinaria				in materia di conflitti	
			confermata (a)		riformata (a)		In totale (b)	con esito di		cassazione		
	Cifre effettive (a)	Per 100 imputati giudicati in primo grado	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello	Cifre effettive	Per 100 imputati giudicati in appello		Cifre effettive	Per 100 ricorsi esauriti con sentenza			Cifre effettive
1887	58 481	13.1	29 309	50.1	24 447	41.8	9 452	8 306	87.9	1 146	12.1	170
88	54 957	11.3	27 264	49.6	22 351	40.7	9 739	8 545	87.7	1 194	12.3	187
89	59 021	11.6	28 922	49.0	23 491	39.8	10 505	9 571	91.1	934	8.9	191
90	63 708	11.7	27 708	43.5	27 067	42.5	9 623	8 862	92.1	761	7.9	259
1891	71 513	12.0	33 234	46.5	28 751	40.2	11 309	10 553	93.3	756	6.7	313
92	77 347	12.6	37 054	47.9	30 856	39.9	9 462	8 916	94.2	546	5.8	314
93	71 359	12.1	29 304	41.0	25 751	36.1	8 522	7 900	92.7	622	7.3	302
94	80 841	13.1	39 667	49.1	31 677	39.2	10 402	9 737	93.6	665	6.4	258
95	85 425	13.0	40 837	47.8	33 037	38.7	11 355	10 833	95.4	522	4.6	312
96	89 345	14.0	40 769	45.6	31 309	35.0	11 021	10 535	95.6	486	4.4	340
97	79 181	11.9	39 556	50.0	29 253	36.9	10 006	9 366	93.6	640	6.4	292
98	94 369	13.7	47 019	49.8	33 738	35.8	11 434	10 945	95.7	489	4.3	268
99	97 801	13.6	48 851	49.9	36 737	37.6	12 993	12 304	94.7	689	5.3	327
900	98 093	15.0	46 446	47.4	32 774	33.4	13 353	12 489	93.5	864	6.5	314
1901	86 375	13.4	43 431	50.3	28 550	33.0	9 071	8 486	93.5	585	6.5	300
902	93 445	13.9	48 317	51.7	33 223	35.0	14 100	13 296	94.3	804	5.7	335
903	96 906	14.2	48 092	49.6	36 342	37.5	14 200	13 539	95.3	661	4.7	364
904	95 539	15.3	49 396	51.7	32 766	34.3	17 538	16 094	91.8	1 444	8.2	293

(a) La somma degli imputati pei quali fu confermata e riformata la precedente sentenza di 1° grado non è uguale al numero complessivo degli imputati giudicati in appello, perchè per una parte di questi imputati fu dichiarata l'inammissibilità dell'appello o fu deciso il ricorso senza discutere il merito.

(b) In questa tavola non è data notizia dei ricorsi esauriti per recesso o per estinzione dell'azione penale, non venendo essi definiti con sentenza; e perciò le cifre suesposte differiscono da quelle pubblicate nel Prospetto generale dei lavori delle Autorità giudiziarie (pag. 828), dove si tien conto anche dei ricorsi suddetti. Dal 1890 la differenza tra le cifre dei due prospetti dipende anche dal fatto che in quello generale dei lavori si è data notizia dei *procedimenti* e non dei *ricorsi*.

TAV. VII. — CONDIZIONI PERSONALI

A. — Notizie per

Anni	Totale complessivo dei condannati	Classificazione			
		per sesso			
		Uomini		Donne	
		Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1890	131 162	107 178	81.7	23 984	18.3
91	143 646	117 464	81.8	26 182	18.2
92	149 007	123 369	82.8	25 638	17.2
93	141 606	118 647	83.8	22 959	16.2
94	151 482	125 208	82.7	26 274	17.3
95	168 011	139 509	83.0	28 502	17.0
96	174 993	143 749	82.1	31 244	17.9
97	169 323	139 484	82.4	29 839	17.6
98	185 782	152 800	82.2	32 982	17.8
99	181 351	148 836	82.1	32 515	17.9
900	180 834	148 004	81.8	32 830	18.2

Anni	Classificazione					
	per stato civile (c)					
	Celibi o nubili (non compresi i minori degli anni 14)		Coniugati		Vedovi	
	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati
1890	64 232	50.8	56 870	45.0	5 366	4.2
91	70 230	50.9	62 120	45.1	5 502	4.0
92	73 440	51.4	63 904	44.7	5 520	3.9
93	70 196	51.8	60 218	44.4	5 219	3.8
94	74 108	51.3	64 735	44.9	5 517	3.8
95	83 183	51.8	71 392	44.5	5 868	3.7
96	84 523	50.9	75 026	45.1	6 666	4.0
97	83 434	51.7	71 342	44.2	6 634	4.1
98	92 095	51.9	78 726	44.4	6 604	3.7
99	90 026	51.7	77 161	44.3	6 912	4.0
900	89 841	51.8	76 713	44.2	7 010	4.0

(a) Le notizie personali dei condannati di cui si dà cenno in questa tavola, tolte dal volume *Notizie complementari alle statistiche giudiziarie penali per gli anni 1890-95*, Roma, 1899, alle quali sono state aggiunte quelle per gli anni 1896-1900 (v. n° 6 delle *Fonti*), sono desunte da schede individuali, che riguardano soltanto i condannati per delitti.

La scheda individuale per imputati di delitti fu istituita a partire dal 1890. Sulle ragioni che determinarono l'adozione di questo metodo e sulle sue vicende si consultino gli *Atti della Commissione per la statistica giudiziaria*. Sessione del giugno 1896, pag. 255 e seguenti, e Sessione del luglio 1904, pag. 384 e seguenti.

DEI CONDANNATI PER DELITTI (a).

l'insieme del Regno.

dei condannati										Anni
per età (b)										
Minori di 18 anni		Da 18 a 21 anni		Da 21 a 30 anni		Da 30 a 50 anni		Oltre 50 anni		
Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 condannati	
15 128	11.6	14 980	11.5	37 163	28.5	46 052	35.4	16 906	13.0	1890
17 892	12.6	16 166	11.3	40 717	28.5	49 585	34.7	18 382	12.9	91
17 306	11.7	16 896	11.4	43 465	29.3	51 856	35.0	18 636	12.6	92
16 006	11.4	15 800	11.2	41 242	29.2	50 156	35.6	17 801	12.6	93
17 786	11.8	17 826	11.8	43 023	28.6	52 613	34.9	19 462	12.9	94
19 494	11.7	19 615	11.7	47 792	28.6	58 680	35.1	21 534	12.9	95
21 236	12.1	20 369	11.7	46 623	26.7	62 779	36.0	23 508	13.5	96
21 384	12.7	18 304	10.8	45 777	27.1	62 087	36.8	21 331	12.6	97
24 392	13.2	19 780	10.7	48 772	26.3	67 882	36.6	24 472	13.2	98
24 478	13.5	17 584	9.7	48 533	26.8	66 128	36.6	24 188	13.4	99
24.669	13.7	19 015	10.5	49 120	27.2	62 563	34.7	25 042	13.9	900

dei condannati

per precedenti penali (d)									Anni
Numero complessivo dei condannati precedentemente		Numero dei condannati che riportarono anteriormente							
		una condanna		da 2 a 5 condanne		più di 5 condanne			
		Cifre effettive	Per 100 condannati	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	Per 100 recidivi	Cifre effettive	
35 958	27.4	16 301	45.3	15 696	43.7	3 961	11.0	1890	
35 938	25.0	17 006	47.3	15 578	43.4	3 354	9.3	91	
36 227	24.3	17 394	48.0	16 107	44.5	2 726	7.5	92	
36 144	25.5	17 452	48.3	16 002	44.3	2 690	7.4	93	
36 619	24.2	17 778	48.6	16 161	44.1	2 680	7.3	94	
45 579	27.1	20 906	45.9	20 771	45.6	3 902	8.5	95	
51 742	29.6	23 060	44.6	23 591	45.6	5 091	9.8	96	
51 495	30.4	21 762	42.3	24 072	46.7	5 661	11.0	97	
56 218	30.3	24 019	42.7	26 086	46.4	6 113	10.9	98	
55 544	30.6	23 707	42.7	25 874	46.6	5 963	10.7	99	
54 353	30.1	23 537	43.3	25 090	46.2	5 726	10.5	900	

(b) Il numero dei condannati divisi per età è inferiore al totale dei condannati, perchè non vi sono compresi quelli di età ignota. Le percentuali sono riferite al numero dei condannati di età nota.

(c) Il numero dei condannati divisi per stato civile è inferiore al totale dei condannati, perchè non vi sono compresi quelli di stato civile ignoto e perchè nel numero dei celibi e delle nubili non sono compresi i minori degli anni 14. Le percentuali sono riferite al numero dei condannati per i quali è fatta la classificazione per stato civile.

(d) Il numero dei recidivi dato nella presente tavola è quello di tutti i condannati per delitti i quali precedentemente all'ultima condanna riportarono altre condanne per delitti, anche se queste, ai sensi degli articoli 80 e 81 del Codice penale, non potevano dar luogo alla constatazione della recidiva legale.

Continua la Tav. VII. — CONDIZIONI PERSONALI DEI CONDANNATI PER DELITTI.

B. — Notizie per compartimenti.

Compartimenti (a)	Donne condannate, Minorenni condannati e Condannati precedentemente				
	Numero medio annuo del quinquennio 1886-900	Proporzioni			
		per 100 condannati in complesso		per 100 000 abitanti (b)	
		Quinquennio 1886-900	Quinquennio 1891-95	Quinquennio 1886-900	Quinquennio 1891-95
Donne condannate.					
Piemonte	1 142	13.6	12.7	84.9	81.6
Liguria	553	15.4	13.2	127.3	125.5
Lombardia	1 091	10.6	10.4	64.8	70.2
Veneto	2 140	24.0	23.9	175.9	215.5
Emilia	1 078	15.8	14.4	113.3	99.9
Toscana	1 060	13.9	13.1	105.9	99.2
Marche ed Umbria	1 353	18.0	17.3	198.0	190.3
Roma	1 885	17.3	14.3	413.0	371.7
Abruzzi e Molise	3 943	25.4	22.1	658.6	544.2
Campania	5 501	20.4	21.1	424.0	381.5
Puglie	2 024	18.2	17.4	384.5	339.7
Basilicata	882	19.1	20.1	431.9	484.7
Calabria	2 399	16.5	16.3	423.7	408.3
Sicilia	4 783	17.1	16.9	348.5	288.6
Sardegna	1 148	13.2	12.3	377.3	326.3
Regno	31 882	17.9	17.2	247.6	229.5
Minorenni condannati.					
Piemonte	2 255	26.9	27.9	283.3	312.2
Liguria	844	23.5	24.3	341.7	411.5
Lombardia	2 756	26.8	26.5	267.9	311.3
Veneto	1 993	22.4	26.0	273.2	396.9
Emilia	1 445	21.2	21.7	256.3	264.4
Toscana	1 753	23.0	24.3	294.9	321.2
Marche ed Umbria	1 439	19.2	18.5	357.1	378.3
Roma	2 441	22.4	21.6	873.4	967.8
Abruzzi e Molise	3 712	23.9	23.1	1123.3	1116.7
Campania	7 194	26.7	25.4	982.5	865.5
Puglie	3 758	23.4	22.1	818.6	765.9
Basilicata	1 199	25.9	23.0	1075.2	1063.0
Calabria	3 558	24.4	22.8	1109.7	1035.6
Sicilia	6 115	21.9	20.4	706.1	602.4
Sardegna	1 775	20.4	19.4	950.3	865.8
Regno	42 242	25.7	25.2	552.2	548.4
Condannati precedentemente.					
Piemonte	2 478	29.5	27.9	93.9	90.5
Liguria	1 083	10.3	23.2	125.0	112.6
Lombardia	3 487	33.9	30.4	103.9	101.1
Veneto	2 917	12.8	31.1	121.6	139.8
Emilia	2 387	35.0	29.7	124.2	101.4
Toscana	2 600	14.0	28.5	128.9	106.4
Marche ed Umbria	2 459	32.8	30.3	181.0	167.7
Roma	3 802	34.9	24.8	396.8	298.7
Abruzzi e Molise	5 346	34.4	28.6	475.1	368.9
Campania	7 537	28.0	25.6	302.9	216.8
Puglie	4 417	27.5	21.7	292.1	213.5
Basilicata	1 092	23.6	18.4	288.7	234.6
Calabria	4 062	27.9	22.8	388.0	296.0
Sicilia	7 678	27.5	22.7	279.2	194.8
Sardegna	2 522	29.0	18.8	403.0	219.9
Regno	51 870	30.2	25.3	211.7	169.0

(a) In questo prospetto le notizie non sono esposte per compartimenti giudiziari come quelle degli altri prospetti del presente capitolo (vedasi la nota b a pag. 330), ma secondo le circoscrizioni dei compartimenti nei quali si suole statisticamente dividere l'Italia, tenendo però riunite le Marche e l'Umbria; e ciò perchè lo spoglio delle schede individuali penali fu eseguito in tal modo.

(b) Cioè per 100 000 abitanti di sesso femminile da 9 anni in su, per le donne condannate; per 100 000 minorenni da 9 a 21 anni, per i minorenni condannati; per 100 000 abitanti dei due sessi da 9 anni in su, per i condannati precedentemente. Le proporzioni sono state calcolate per il quinquennio 1891-95 sui risultati del censimento al 1° gennaio 1893 e per il quinquennio 1886-900, sui risultati della valutazione della popolazione per sesso ed età al 1° gennaio 1901, fatta in base al censimento al 10 febbraio dello stesso anno (vedasi la tav. VII del capitolo *Superficie e popolazione*).

TAV. VIII. — LIBERAZIONI CONDIZIONALI - GRAZIE SOVRANE - RIABILITAZIONI.

Anni	Liberazioni condizionali (a) — Condannati liberati	Domande di grazia			Riabilitazioni
		esaminate	accolte		Persone riabilite
			Oltre effettive	Per 100 esaminate	
1887	..	35 566	2 845	8.0	152
88	..	33 615	2 656	7.9	171
89	..	38 236	2 890	7.6	212
90	..	37 932	3 118	8.2	295
1891	25	44 780	3 195	7.1	276
92	81	53 738	5 090	9.5	288
93	50	48 717	2 350	4.8	288
94	42	35 530	4 376	12.3	255
95	54	36 694	4 469	12.2	315
96	91	37 695	4 383	11.6	308
97	131	26 923	2 656	9.9	307
98	328	32 883	4 214	12.8	455
99	227	31 135	7 184	23.1	420
900	158	37 523	5 410	14.4	390
1901	128	20 116	2 226	11.1	421
902	125	34 040	5 763	16.9	538
903	171	36 833	8 928	24.2	240
904	265	35 510	9 885	27.8	315

TAV. IX. — ESTRADIZIONI.

Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata accordata all'Italia	Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata accordata all'Italia	Anni	Numero degli imputati l'estradizione dei quali è stata accordata all'Italia
1887 . . .	111	1893 . . .	80	1899 . . .	149
88 . . .	73	94 . . .	85	900 . . .	157
89 . . .	68	95 . . .	97	901 . . .	107
90 . . .	89	96 . . .	77	902 . . .	166
91 . . .	102	97 . . .	124	903 . . .	156
92 . . .	72	98 . . .	80	904 . . .	144

(a) L'istituto della liberazione condizionale fu introdotto col Codice penale andato in vigore nel 1890.

TAV. X. — AMMONIZIONI (a).

Anni	Ammonizioni pronunciate (b)		Anni	Ammonizioni pronunciate (b)	
	Cifre effettive	Per 100,000 abitanti		Cifre effettive	Per 100,000 abitanti
1887	6 981	23.7	1896	3 282	10.5
88	6 961	23.4	97	2 802	8.9
89	5 627	18.8	98	2 529	7.9
90	1 153	3.8	99	2 584	8.1
91	1 989	6.6	900	2 696	8.4
92	3 050	10.0	901	2 222	6.8
93	2 871	9.3	902	1 787	5.5
94	2 738	8.8	903	1 659	5.1
95	2 806	9.0	904	1 503	4.6

Numero delle ammonizioni ripartite per compartimenti.

Compartimenti	Cifre effettive per l'anno 1904	Proporzioni per 100 000 abitanti		
		Anno 1904	Media degli anni	
			1901-904	1890-93
Piemonte	74	2.0	2.5	4.4
Liguria	70	5.5	5.8	3.6
Lombardia	83	2.1	2.8	4.2
Veneto	36	1.1	1.3	3.9
Emilia	78	3.2	3.0	5.6
Toscana	79	3.2	4.5	3.3
Marche ed Umbria	32	1.8	2.7	3.7
Roma	103	8.4	15.0	12.9
Abruzzi	24	2.2	2.6	3.3
Campania e Molise	199	5.7	6.2	17.0
Puglie	165	8.3	7.9	4.8
Basilicata	23	4.8	5.0	3.7
Calabrie	55	4.0	4.5	7.4
Sicilia	422	11.8	13.9	14.5
Sardegna	60	7.4	9.5	16.1
Regno	1 503	4.6	5.5	7.4

(a) Dal 1890 il numero delle persone ammonite è notevolmente diminuito, per effetto della nuova legge di pubblica sicurezza, la quale ha recato mutazioni radicali nell'istituto dell'ammonizione e ne ha limitato l'uso.

(b) Dal 1890 non sono compresi fra le persone ammonite i minori degli anni 18 pei quali, in seguito a denuncia per l'ammonizione, fu preso il provvedimento di consegnarli ai parenti o di ricoverarli presso qualche onesta famiglia o in un istituto di educazione e di correzione, perchè essi non possono, a rigore, considerarsi come ammoniti. Essi furono 512 nel 1890, 501 nel 1891, 594 nel 1892, 651 nel 1893, 566 nel 1894, 481 nel 1895, 509 nel 1896, 492 nel 1897, 470 nel 1898, 418 nel 1899, 385 nel 1900, 409 nel 1901, 319 nel 1902, 401 nel 1903 e 444 nel 1904.

X.

CARCERI E RIFORMATORI.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag. 362-363
TAV. I. — Numero e capienza delle diverse specie di Stabilimenti »	364-366
TAV. II. — Personale di custodia e sorveglianza	» 367
TAV. III. — Dati principali sul movimento di entrata dei detenuti »	368-371
TAV. IV. — Dati principali sul movimento di uscita dei detenuti »	372-377
TAV. V. — Situazione numerica dei detenuti	» 378-387
TAV. VI. — Notizie sul mantenimento dei detenuti	» 388-389
TAV. VII. — Notizie sul lavoro dei detenuti	» 390-394

Avvertenza. — Per ciò che riguarda le *condizioni sanitarie della popolazione detenuta*, vedasi il capitolo *Igiene e sanità*.

F O N T I.

Statistica delle Carceri e dei Riformatorii. - Pubblicazione annuale del Ministero dell'interno - Direzione generale delle Carceri e dei Riformatorii (1867-1882 e 1894-95—1903).

Avvertenze preliminari.

Gli individui privati della libertà per misura di pubblica sicurezza o per procedimento penale, vengono rinchiusi nei seguenti stabilimenti.

Nelle *Camere di sicurezza e di deposito*, esistenti nelle più importanti città sedi di uffici di questura, dove si dovrebbero provvisoriamente custodire gli arrestati durante le prime indagini per il successivo loro deferimento all'Autorità giudiziaria; ma nelle quali, in effetto, non si rinchiodono che pochi di questi arrestati, perchè i più pericolosi e gli imputati di gravi delitti sono, anche dove esistono le camere stesse, direttamente tradotti alle carceri locali.

Nelle *Carceri giudiziarie* (centrali, circondariali, succursali e mandamentali) vengono rinchiusi:

- a) tutte le persone arrestate e sottoposte alla carcerazione preventiva, in attesa di giudizio;
- b) i condannati alla *reclusione* o alla *detenzione* per un tempo non superiore a 6 mesi (per le difficoltà nel riformare gli attuali stabilimenti carcerari (a) sono ora trattenuti nelle carceri giudiziarie anche i condannati a più di 6 mesi; e cioè normalmente quelli condannati a non oltre 1 anno ed eccezionalmente anche i condannati fino a 2 anni di pena);
- c) i condannati all'*arresto*.

Negli *Stabilimenti penali* di varia specie vengono rinchiusi i condannati irrevocabilmente che non scontino la pena nelle Carceri giudiziarie (tuttavia nei *Manicomi giudiziari* si ricevono, per ordine dell'Autorità competente, anche inquisiti in osservazione, e prosciolti riconosciuti pericolosi).

Nei *Riformatorii* sono rinchiusi i minorenni condannati, quelli ricoverati per correzione paterna, e i minorenni oziosi e vagabondi dei quali è ordinato il ricovero per provvedimento dell'Autorità di pubblica sicurezza (b).

I Riformatorii sono o stabilimenti alla dipendenza diretta ed immediata dell'Amministrazione carceraria, o istituti di ricovero privati, nei quali viene collocata una parte dei minorenni, ma sempre sotto la vigilanza dell'Autorità governativa.

I Riformatorii governativi si distinguono in:

- a) *Casa di correzione* per minorenni di età inferiore ai 18 anni, condannati in applicazione degli articoli 54 e 55 C. P.;

(a) Contemporaneamente alla attuazione del nuovo Codice penale (ossia a cominciare dal 1890) avrebbe dovuto effettuarsi la trasformazione degli stabilimenti carcerari per uniformarli ai criteri ai quali esso subordina l'applicazione delle pene; ma le condizioni della pubblica finanza non permisero che di iniziare questa trasformazione dei fabbricati esistenti e intraprendere la costruzione di appositi stabilimenti per l'espiatione delle nuove pene, e perciò l'esecuzione delle sentenze di condanna a pene detentive non può ora effettuarsi che in parte secondo le norme stabilite dal Codice, e si è ancora lontani dalla meta che si propone raggiungere l'Amministrazione carceraria, che è quella della separazione completa degli imputati in attesa di giudizio dai condannati, e dell'espiatione della pena per questi ultimi in conformità della legislazione vigente.

(b) I minorenni condannati sono divisi da quelli ricoverati per altro titolo, e questi separati secondo le diverse categorie giuridiche.

b) *Istituti di educazione e di correzione* per minorenni sotto i nove anni che commisero un delitto punibile con la reclusione o la detenzione non inferiori ad un anno (art. 53 C. P.) e per minorenni fra i 9 e i 14 anni che commisero il reato senza discernimento (art. 54 C. P.);

c) *Istituti di educazione correzionale* per minorenni sotto i 18 anni, dediti alla oziosità, al vagabondaggio, alla mendicizia o al meretricio;

d) *Istituti di correzione paterna* per minorenni ricoverati in forza dell'articolo 222 del Codice civile.

Nei Riformatorii privati vengono rinchiusi i minorenni di cui alle lettere *c* e *d* ed eccezionalmente quelli di cui alla lettera *b*, ma nessuno dei minorenni condannati.

Per talune categorie di individui ritenuti pericolosi alla società (*a*), la legge di pubblica sicurezza stabilisce, previo apposito procedimento, l'assegnazione a *domicilio coatto*, in Colonie appositamente destinate. In esse i domiciliati coatti validi sono obbligati al lavoro, e soltanto quando questo manchi ed essi non abbiano mezzi propri di sussistenza, sono provveduti del vitto, secondo le prescrizioni dell'ordinamento carcerario, o di un sussidio giornaliero equivalente; a tutti i coatti l'Amministrazione provvede l'alloggio (vedasi anche la nota *d*, a pag. 368).

(*a*) Cioè i condannati due volte per contravvenzione all'ammonizione o alla vigilanza speciale; due volte per delitto contro le persone e le proprietà; o due volte per violenza o resistenza all'autorità; o una volta per contravvenzione all'ammonizione e alla vigilanza e una volta per uno dei delitti suindicati.

TAV. I. — NUMERO E CAPIENZA DELLE DIVERSE SPECIE DI STABILIMENTI (a).

A. — Notizie generali.

Stabilimenti e Colonie		Num.	Capienza					Celle speciali	
			Celle per segregazione		Dormitori a vita comune		Numero totale dei posti	segregazione	punitive
			continua	notturna	Numero dei dormitori	Numero dei posti			
Stabilimenti di detenzione preventiva.									
	Camere di sicurezza e di deposito . . .	484	?	1 904	1 904
	Carceri giudiziarie mandamentali (b) . .	1 281	?	82 290	82 290
	Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali. { per maschi. sezioni per femmine . . }	178	5 199	357	2 678	25 269	80 825	621	752
			448	68	450	8 287	8 748	18	41
Stabilimenti penali.									
Per maschi	Ergastoli	2	564	..	5	55	619	5	5
	Caso di reclusione (non comprese le Sezioni penali)	47	2 282	2 102	1 098	15 579	19 968	432	861
	Caso di detenzione	5	88	1 850	1 850	54	67
	Caso di pena intermedia	10	110	8 886	8 886	99	153
	Caso di rigore (c)	2	104	..	4	180	284	..	13
	Manicomio giudiziari	8	108	..	87	658	761	27	9
	Sezioni penali nelle carceri giudiziarie	8	228	..	62	825	1 058	15	81
	Caso di pena per femmine	6	286	..	48	1 080	1 866	35	38
Riformatorii.									
Riformatorii governativi	{ per maschi (d)	10	194	1 388	?	650	2 182
	{ per femmine . .	1	?	160	160
Riformatorii privati . .	{ per maschi . .	11	?	2 738	2 738
	{ per femmine . .	22	?	8 765	8 765
Colonie per assegnati a domicilio coatto. —									
	Per maschi	(e) 9

B. — Ripartizione delle Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali per compartimenti.

<i>Compartimenti</i>	<i>Numero delle carceri</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Numero delle carceri</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Numero delle carceri</i>
Piemonte	21	Marche	7	Basilicata	4
Liguria	8	Umbria	4	Calabria	10
Lombardia	21	Roma	6	Sicilia	18
Veneto	14	Abruzzi e Molise	10	Sardegna	6
Emilia	14	Campania	12		
Toscana	16	Puglie	7	<i>Totale . . .</i>	<i>178</i>

(a) I dati per le Camere di sicurezza e di deposito si riferiscono all'anno 1900, per le Carceri giudiziarie mandamentali all'anno 1897, per gli altri Stabilimenti e Colonie al 31 dicembre 1903.

(b) Secondo le notizie fornite dalla Direzione generale delle Carceri, le Carceri mandamentali comprendevano 8053 tra camere e celle; e i 32290 posti si dividevano in 23618 per maschi e 8627 per femmine.

(c) Le Case di rigore sono sezioni di Case penali ordinarie.

(d) Compresa la Casa di correzione di Urbino (vedasi la nota b, a pag. 366).

(e) Colonia di Favignana (Trapani), Lampedusa (Girgenti), Lipari (Messina), Fantelleria (Trapani), Ponza (Caserta), Tremiù (Foggia), Ustica (Palermo), Ventotene (Napoli), e Casa di punizione di Narni (Perugia).

Continua la Tav. I. — NUMERO E CAPIENZA DELLE DIVERSE SPECIE DI STABILIMENTI.

C. — Capienza dei singoli Stabilimenti penali.

(Situazione al 31 dicembre 1908).

Stabilimenti penali (a)	Detenuti che possono esservi alloggiati				Celle speciali di segrega- zione e di punizione	Stabilimenti penali (a)	Detenuti che possono esservi alloggiati				Celle speciali di segrega- zione e di punizione
	in celle ordinarie		in dormitori e co- mune	Completivamente			in celle ordinarie		in dormitori e co- mune	Completivamente	
	per segrega- zione con- tinua	per separazione notturna					per segrega- zione con- tinua	per separazione notturna			
Ergastoli.						Segue Case di reclusione					
Portofino (Livorno) . .	394	294	..	Soriano nel Cimino (Roma)	165	165	7
Santo Stefano (Napoli) . .	270	..	55	325	10	- Ses. penale	341	341	42
Totale	564	..	55	619	10	Spoletto (Casa di reclus.	60	60	15
Case di reclusione.						(Perugia) (Sezione penale (b))	240	240	17
Alessandria	464	..	464	44	Terracina (Roma)	375	375	30
Alghero (Sassari) - due edi- fici: Centrale e Cuguttu	496	496	32	Turi (Bari)	520	520	35
Amelia (Perugia)	257	257	22	Venezia	369	81	450	25
Ancona	600	600	36	Viterbo (Roma)	440	68	26	534	12
Aquila - Ses. penale	100	100	3	Volterra (Pisa)
Augusta (Siracusa)	353	..	353	17	Totale	2 520	2 102	16 404	21 016	1 339
Avellino - Ses. penale	240	240	5	Case di detenzione.					
Aversa (Caserta)	27	..	266	266	23	Montesarchio (Benevento)	250	250	13
Bergamo	250	250	37	Narni (Perugia)	100	100	34
Brindisi (Lecce)	469	469	32	Pesaro	260	260	23
Cagliari	92	92	7	Pozzuoli (Napoli)	350	350	19
Castelfranco dell' Emilia (Bologna)	800	800	95	Saluzzo (Cuneo)	390	390	32
Civita Castellana (Roma)	240	240	11	Totale	1 350	1 350	121
Civitavecchia (Roma) - due edifici: Civitavecchia e Porto Clementino	200	..	960	1 160	42	Case di pena intermedia.					
Favignana (Trapani)	575	575	24	Asinara (Sassari)	373	373	102
Finalborgo e Finalmarina (Genova) - due edifici	14	..	540	554	39	Biti (Sassari)	270	270	5
Firenze - due edifici: Mu- rata e Santa Teresa	368	..	368	23	Cagliari - San Bartolomeo	900	900	24
Fossano (Cuneo) - due edifici:	540	540	60	Caprala (Genova)	323	323	18
Santa Caterina e Castello	24	262	15	Castiadas (Cagliari)	920	920	29
Fossombrone (Pesaro)	238	..	630	630	32	Gorgona (Livorno)	115	115	8
Gaeta (Caserta)	144	144	6	Isili (Cagliari)	200	200	11
Gavi (Alessandria)	300	300	24	Maddalena (Sassari)	230	230	20
Lecce	200	200	6	Pianosa (Livorno)	350	350	17
Livorno - Ses. penale	250	..	30	280	7	Piombino (Pisa)	200	200	18
Lucca	14	..	436	450	19	Totale	1 886	1 886	252
Milano	700	700	50	Case di rigore.					
Nisida (Napoli) - due edi- fici: Centrale e Lazaretto	91	442	14	Montefilippo (Pisa)	130	130	13
Nota (Siracusa)	851	658	24	Portofino (Livorno)	104	104	..
Oneglia (Porto Maurizio) . . .	178	480	..	348	28	Totale	104	..	130	234	13
Orbetello (Grosseto)	28	..	360	360	11	Manicomio giudiziari.					
Orvieto (Perugia)	700	700	23	Aversa (Caserta)	255	255	21
Padova	280	280	31	Montelupo Fioren. (Firenze)	108	..	238	346	2
Pallano (Roma)	335	335	25	Reggio Emilia	169	169	13
Pallanza (Novara)	335	..	560	560	4	Totale	108	..	653	761	36
Parma	150	150	3	Totale per maschi	1 286	2 102	22 478	27 866	1 771
Perugia - Ses. penale	150	..	78	78	3	Case di pena per femmine.					
Piacenza - Ses. penale	78	..	360	360	11	Firenze - Santa Verdiana . . .	44	44	2
Pianosa (Livorno)	360	360	18	Messina	100	..	175	275	11
Piombino (Pisa)	470	470	21	Perugia	200	200	26
Portoferrato (Livorno)	380	380	42	Torino	135	..	265	400	9
Portolongone (Livorno)	775	775	43	Trani (Bari)	200	200	6
Procida (Napoli)	60	60	3	Venezia	7	..	240	247	14
Roma - Ses. penale	260	260	19	Totale per femmine	286	..	1 080	1 366	68
Sallustiana (Modena)	63	178	6						
San Giminignano (Siena) . . .	115	..	180	180	13	TOTALE GENERALE (c).	3 572	2 102	23 558	29 232	1 839
San Leo (Pesaro)	140	140	6						
Sanigallia (Ancona)	500	500	40						
Sulmona (Aquila)						

(a) Compresa le Sezioni dipendenti e le Sezioni penali annesse a Carceri giudiziarie. Per gli Stabilimenti che non hanno sede in comuni capoluoghi di provincia, si è indicata, fra parentesi, la provincia in cui si trovano.

(b) È annessa al Carcere giudiziario.

(c) 75 stabilimenti (69 per maschi e 6 per femmine), comprendenti in complesso 81 edifici distinti e 8 sezioni penali per maschi, annesse alle Carceri giudiziarie.

Continua la Tav. I. — NUMERO E CAPIENZA DELLE DIVERSE SPECIE DI STABILIMENTI.

D. — Capienza del Riformatorio.

(Situazione al 31 dicembre 1908).

Riformatorii governativi.

Stabilimenti (a)	Minorenni che possono esservi alloggiati				Stabilimenti (a)	Minorenni che possono esservi alloggiati			
	in celle		in dormitori	Complessiva- mente		in celle		in dormitori	Complessiva- mente
	per segrega- zione con- tinua	per separa- zione not- turna				per segrega- zione con- tinua	per separa- zione not- turna		
Per maschi:					S. Maria Capua Vetere (Caserta).	..	165	..	165
Bologna	90	60	150	Tivoli (Roma).	24	296	..	320
Bosco Marengo (Ales- sandra)	26	320	..	346	Torino	285	..	285
Forlì - Casa di rigore	114	114	Urbino (Pesaro) - Casa di correzione (b) . .	80	..	190	220
Napoli	250	250	Totale per maschi	194	1 338	650	2 182
Pisa	232	..	232	Per femmine - Perugia	160	160
S. Lazzaro Parmense (Parma)	150	150					

Riformatorii privati.

Stabilimenti (a)	Numero dei posti di cui l'Amministrazione può disporre	Stabilimenti (a)	Numero dei posti di cui l'Amministrazione può disporre
Per maschi:		Cremona - Buon Pastore	40
Ancona - Buon Pastore	220	Galluzzo (Firenze) - Rifugio	120
Ascoli Piceno - Principe di Napoli	250	Lecce - Orfanotrofo Principe Umberto	150
Catania - Ospizio di beneficenza	150	Mantova - Casa della Provvidenza	80
Firenze - Patronato	200	Milano - Casa di Nazaret	650
Frascati (Roma) - Bambin Gesù	100	Modena - Istituto delle Orfane	90
Milano - Riformatorii della Provincia	360	Monza (Milano) - Buon Pastore	100
Monteleone Calabro (Catanzaro) - Colonia agricola	145	Palermo - Artigianelle	70
Palermo - Colonia di S. Martino	800	Palermo - Casa di emenda	100
Torino - Patronato	100	Piacenza - Buon Pastore	55
Treviso - Istituto Turazza	200	Portici (Napoli) - Buon Pastore	100
Venezia - Istituto Coletti	125	Roma - Buon Pastore	150
Totale	2 150 (c)	Signa Castello (Firenze) - Passionisti	200
Per femmine:		Torino - Buon Pastore	800
Ancona - Fanciulle mendicanti	50	Treviso - Istituto Turazza	80
Bergamo - Rifor. Suore Sacramento	80	Venezia - Casa di riabilitazione	200
Brescia - Casa della Provvidenza	300	Vigevano (Pavia) - Maddalenine	40
Chieti - Istituto SS. Rosario	80	Totale	3 055 (c)
Crema (Cremona) - Casa della Provvidenza	70		

(a) Per gli Stabilimenti che non hanno sede in comuni capoluoghi di provincia, si è indicata, fra parentesi, la provincia in cui si trovano.

(b) La Casa di Urbino, in cui si custodiscono i minorenni condannati, fu impropriamente compresa nei Riformatorii governativi, perchè, essendo una Casa di correzione, secondo gli articoli 54 e 55 del Codice penale, avrebbe sede più acconcia fra i penitenziari, come stabilimento nel quale si espia una pena vera e propria.

(c) Il numero dei posti indicato nella tavola a pagina 364 rappresenta la capienza massima dei Riformatorii privati; d'onde la differenza con quello segnato qui, parecchi istituti essendosi riservati la libera disponibilità di alcuni posti.

TAV. II. — PERSONALE DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA.

(Situazione al 31 dicembre 1903).

Stabilimenti (a)	Custodia e sorveglianza						
	all'esterno — Uomini di truppa	all'interno					
		Agenti di custodia			Suore	Guardiane	
		Graduati	Guardie	Totale			
Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali.	1 801	334	2 070	2 404	(b) 39	190	
Stabilimenti penali:							
Per maschi	Ergastoli	85	8	89	97
	Case di reclusione ordinaria	782	198	1 501	1 699	4	..
	Case di detenzione	47	16	104	120
	Case di pena intermedia	82	34	344	378
	Case di rigore	7	(c)	(c)	(c)
	Manicomi giudiziari	7	12	56	68
	(d) 960	268	2 094	2 362	4	..	
Per femmine - Case di pena	11	..	5	5	74	22	
Riformatorii	governativi	(e)	32	190	222	(f)	..
	privati	?	?	161	(g) 285	..

(a) Alla sorveglianza degli arrestati detenuti nelle Camere di sicurezza e di deposito provvede l'Autorità di pubblica sicurezza coi propri agenti. Le Carceri mandamentali, quella succursale di Tremi eccettuata, sono affidate ai Comuni per i servizi del fabbricato e del personale; soltanto alle carceri di Lipari, Ponza, Ustica e Radicena, erano addetti agenti del corpo delle guardie carcerarie governative. Alla sorveglianza dei coatti si provvede col personale della pubblica sicurezza: soltanto alla sorveglianza della Casa speciale di punizione di Narni e della Colonia di Tremi sono preposti agenti carcerari.

I dati concernenti le Carceri giudiziarie e i Riformatorii governativi sono stati forniti dalla Direzione generale delle Carceri.

(b) Nelle sezioni destinate alle femmine.

(c) Gli agenti di custodia all'interno delle Case di rigore sono compresi fra quelli delle Case di pena ordinaria delle quali le Case di rigore fanno parte.

(d) Questi 960 uomini fornivano 210 sentinelle di giorno e 228 di notte.

(e) In un solo istituto (Torino) esisteva per la custodia esterna un corpo di guardia militare, che forniva una sentinella di giorno e due di notte.

(f) L'unico Riformatorio femminile governativo, situato a Perugia, è affidato alla custodia delle suore della Provvidenza, le quali prestano servizio anche nella Casa di pena femminile esistente nello stesso edificio in cui ha sede il Riformatorio, e perciò il loro numero è già compreso nelle cifre soprastanti.

(g) Più precisamente suore e pie signore appartenenti a sodalizi caritatevoli, addette alla custodia, all'istruzione ed alla educazione delle minorenni.

TAV. III. — DATI PRINCIPALI SUL

A. — Movimento generale per

Anni (a)	Carceri giudiziarie				Stabillimenti penali			Riformatorii governativi								
	Entrati dallo stato di libertà				Entrati per assegnazione			Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o ordinanza di autorità competente					
	Totale		Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.	Totale	Maschi	Femm.
	Cifre effettive	Per 10 000 abitanti (b)														
1871 . . .	199 362	74.4	172 609	26 753	5 483	5 271	212	213	188	25	392	379	13			
72 . . .	194 108	72.2	165 866	28 242	5 989	5 684	305	232	220	12	383	368	15			
73 . . .	190 378	70.4	159 834	30 544	5 223	4 956	267	318	295	23	265	256	9			
74 . . .	207 847	76.4	174 587	33 260	6 132	5 875	257	331	314	17	394	390	4			
75 . . .	206 442	75.4	171 976	34 466	6 019	5 664	355	158	145	13	264	247	17			
76 . . .	197 869	71.8	164 819	33 050	6 037	5 735	302	198	192	6	357	350	7			
77 . . .	194 539	70.2	161 353	33 186	5 300	5 023	277	263	246	17	376	368	8			
78 . . .	181 934	65.3	151 509	30 425	6 366	6 083	283	179	173	6	262	252	10			
79 . . .	235 620	84.0	196 590	39 030	5 638	5 355	283	185	180	5	186	180	6			
80 . . .	269 925	95.7	224 125	45 800	5 600	5 278	322	75	68	7	151	148	3			
1881 . . .	255 026	89.9	211 829	43 197	5 784	5 523	261	223	216	7	234	220	14			
82 . . .	246 528	86.3	204 013	42 515	5 647	5 264	383	187	177	10	244	242	2			
83 . . .	240 059	83.4	198 647	41 412	6 017	5 768	249	146	145	1	190	183	7			
84 (1° sem.)	117 026	(e) 80.8	96 833	20 193	3 177	3 030	147	53	52	1	91	90	1			
84-85 . .	234 509	80.6	197 210	37 299	4 735	4 504	231	123	121	2	143	141	2			
85-86 . .	236 333	80.7	197 899	38 434	5 153	4 865	288	230	220	10	105	104	1			
86-87 . .	236 690	80.2	200 192	36 498	4 759	4 518	241	199	193	6	147	143	4			
87-88 . .	227 877	76.7	194 086	33 791	5 063	4 763	300	223	224	9	153	150	3			
88-89 . .	242 826	81.1	210 652	32 174	5 864	5 601	263	274	269	5	66	66	..			
89-90 . .	220 405	73.1	189 269	31 136	4 683	4 459	224	352	347	5	86	82	4			
90-91 . .	242 923	80.0	206 654	36 269	5 510	5 100	410	265	254	11	79	73	6			
1891-92 . .	223 735	73.2	189 650	34 085	5 738	5 432	306	337	323	14	71	60	11			
92-93 . .	221 272	71.9	191 344	29 928	5 475	5 157	318	457	438	19	181	157	24			
93-94 . .	209 409	67.6	180 820	28 589	6 422	6 116	306	374	366	8	129	118	11			
94-95 . .	231 365	74.2	198 693	32 672	6 055	5 703	352	461	442	19	317	304	13			
95 (2° sem.)	127 169	(f) 81.2	109 306	17 863	3 387	3 217	170	254	247	7	81	75	6			
96 . . .	243 224	77.2	208 190	35 034	5 766	5 435	331	456	438	18	240	230	10			
97 . . .	223 191	70.4	192 363	30 828	6 447	6 113	334	314	296	18	226	215	11			
98 . . .	231 907	88.3	240 822	41 085	7 125	6 745	380	314	292	22	239	222	17			
99 . . .	275 240	85.6	233 403	41 837	6 968	6 571	397	402	378	24	294	270	24			
900 . . .	262 723	81.2	224 733	37 990	6 315	5 955	360	596	581	15	399	376	23			
1901 (g) . .	201 443	61.9	173 796	27 647	5 487	5 223	264	451	430	21	344	327	17			
902 . . .	257 605	78.7	220 063	37 542	7 189	6 806	383	392	386	6	268	252	16			
903 . . .	249 342	75.7	211 567	37 775	6 478	6 123	355	433	428	5	352	337	15			

(a) Posteriormente al 1888 e fino al 1895, le notizie furono raccolte dall'Amministrazione delle carceri per i periodi corrispondenti agli esercizi finanziari, e cioè dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo. Nel volume contenente le notizie per l'esercizio 1894-95 furono anche date le notizie relative al 2° semestre 1895. Ora la statistica carceraria si fa nuovamente per anno solare.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione calcolata per la metà dei singoli anni solari od esercizi.

(c) Per gli esercizi dal 1890-91 al 1894-95 mancano le notizie del Riformatorio di Monteleone Calabro.

(d) L'istituto del domicilio coatto, provvedimento già stabilito dalla legge di pubblica sicurezza del 20 marzo 1865, n. 2248 (alleg. B), fu riordinato dalla legge sui provvedimenti speciali di pubblica sicurezza del 6 luglio 1871, n. 294; fino allora era stato applicato in ristretta scala. Dal 1871 in poi si istituirono Colonie di coatti, ma regolari notizie statistiche non si raccolsero prima del 1876. Attualmente il domicilio

MOVIMENTO DI ENTRATA DEI DETENUTI.

ciascun anno dal 1871 in poi.

Riformatorii						Colonie di coatti			Anni (a)
Riformatorii privati (c)									
Entrati per correzione paterna			Entrati per sentenza o ordinanza dell'autorità competente			Inviati a domicilio coatto (d)			
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	
27	27	..	719	641	78	?	?	?	1871
7	5	2	875	779	96	?	?	?	72
130	117	13	930	765	165	?	?	?	73
185	154	31	1 098	892	206	?	?	?	74
122	111	11	966	745	221	?	?	?	75
163	154	9	856	686	170	?	?	?	76
119	113	6	1 068	780	288	1 467	?	?	77
170	152	18	940	616	324	852	?	?	78
84	77	7	860	543	317	1 082	?	?	79
328	218	110	748	543	205	932	928	4	80
329	240	89	620	397	223	863	860	3	1881
505	365	140	785	566	219	829	828	1	82
498	384	114	633	436	197	944	938	6	83
234	194	40	347	220	127	675	672	3	(1° sem.) 84
475	319	156	598	425	173	976	972	4	84-55
505	284	221	531	418	113	1 243	1 241	2	85-86
609	407	202	604	408	196	1 597	1 592	5	86-87
483	306	177	548	372	176	1 272	1 271	1	87-88
498	338	160	483	397	86	1 884	1 884	..	88-89
471	306	165	464	350	114	1 121	1 121	..	89-90
508	192	316	414	287	127	1 153	1 153	..	90-91
657	378	279	410	295	115	1 430	1 430	..	1891-92
779	424	355	469	335	134	1 381	1 381	..	92-93
625	311	314	394	277	117	2 979	2 979	..	93-94
783	401	382	348	236	112	2 170	2 170	..	94-95
535	319	216	192	123	69	893	893	..	(1° sem.) 95
982	587	395	385	218	167	1 561	1 561	..	96
597	295	302	305	174	131	1 181	1 181	..	97
562	361	201	297	212	85	1 291	1 291	..	98
821	546	275	432	302	130	1 502	1 502	..	99
644	429	215	573	288	285	1 128	1 128	..	900
736	466	270	357	252	105	1 061	1 061	..	1901
902	546	356	335	215	120	1 176	1 176	..	902
775	499	276	304	212	92	960	960	..	903

coatto è regolato dalla legge di pubblica sicurezza, testo unico approvato con decreto reale 30 giugno 1889, n. 6144, e dal regolamento per l'esecuzione di questa legge (R. D. 8 nov. 1889, n. 6517, e R. D. 11 febbraio 1897, n. 57).

Con legge 19 luglio 1894, n. 816, furono emanate disposizioni eccezionali per l'assegnazione al domicilio coatto, ma esse cessarono di avere effetto il 31 dicembre 1895.

(c) Pel 1° semestre 1884 la proporzione per 10000 abitanti fu di 40.4 e ragguagliata ad anno di 80.8.

(f) Pel 2° semestre 1895 la proporzione per 10000 abitanti fu di 40.6 e ragguagliata ad anno di 81.2.

(g) Il numero degli entrati dallo stato di libertà nelle Carceri giudiziarie durante il 1901 differisce da quello che fu indicato nell'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 284), in cui si erano compresi per inavvertenza anche gli entrati nelle Carceri mandamentali provenienti da libertà provvisoria (n. 8980, f. 1604).

Continua la Tav. III. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO DI ENTRATA DEI DETENUTI.

B. — Detenuti entrati dallo stato di libertà nelle Carceri giudiziarie durante l'anno 1903, classificati per compartimenti.

Compartimenti	Totale		Maschi	Femmine
	Cifre effettive	Per 10 000 abitanti (a)		
Piemonte	15 433	45.7	13 706	1 637
Liguria	8 599	78.0	7 804	795
Lombardia	16 608	38.2	15 478	1 130
Veneto	12 883	39.9	10 668	2 215
Emilia	10 711	43.4	9 201	1 510
Toscana	15 031	61.4	14 132	1 799
Marche	6 213	58.0	5 189	1 024
Umbria	4 160	60.8	3 530	530
Roma	16 985	139.0	14 444	2 541
Abruzzi e Molise	15 601	108.3	11 350	4 242
Campania	32 020	101.4	25 501	6 519
Puglie	27 342	137.8	23 651	3 691
Basilicata	5 738	120.5	4 631	1 107
Calabria	14 968	107.7	12 363	2 605
Sicilia	36 203	101.5	30 887	5 316
Sardegna	10 007	123.2	8 903	1 104
Regno	249 342	75.7	211 567	37 775

C. — Detenuti entrati per assegnazione negli Stabilimenti penali durante l'anno 1903, classificati secondo il tempo passato nelle Carceri giudiziarie e secondo la recidività.

Durata della pena incorsa dai condannati	Tempo passato nelle Carceri giudiziarie										Recidività				
	prima dell'assegnazione					dopo l'assegnazione					Condannati per la prima volta	Recidiv			
	Fino a 6 mesi	Da 6 mesi ad 1 anno	Da 1 a 2 anni	Da 2 a 3 anni	Da 3 a 4 anni	Oltre 4 anni	Fino ad 1 mese	Da 1 a 2 mesi	Da 2 a 4 mesi	Da 4 a 8 mesi		Oltre 8 mesi	Una volta	Due volte	Tre volte e più
Ergastoli.															
Perpetua	27	20	12	3	43	16	2	1	..	21	16	7	18
Caso di reclusione.															
Oltre 24 anni.	4	22	70	11	5	7	62	35	8	12	2	2 633	982	844	1 199
Da 20 a 24 anni.	2	9	41	8	33	18	4	4	1				
» 15 » 20 »	18	48	85	35	4	1	100	49	26	13	3				
» 10 » 15 »	30	100	93	39	4	4	192	55	10	9	4				
» 5 » 10 »	145	212	212	52	19	..	539	63	22	8	3				
» 3 » 5 »	319	368	228	77	834	92	25	34	7				
» 1 » 3 »	2 515	871	3 051	237	47	24	27				
Caso di detenzione.															
Da 10 a 15 anni	1	1	2	1	4	1	212	36	17	29
» 5 » 10 »	23	47	31	8	3	..	93	18	1				
» 3 » 5 »	25	73	9	89	13	4	1	..				
» 1 » 3 »	59	11	64	4	..	1	1				
Manicomi giudiziari.															
Oltre 24 anni.	1	1	68	18	10	13
Da 20 a 24 anni	1	1				
» 15 » 20 »	18	1	19				
» 10 » 15 »	11	1	12				
» 5 » 10 »	21	21				
» 3 » 5 »	32	1	22				
» 1 » 3 »	32	1	32	1				
Totale dei maschi.	3 261	1 796	784	235	35	12	5 212	607	149	107	48	2 914	1 052	878	1 259
Caso di pena per femmine.															
Perpetua	1	1	1	2	..	1	249	34	30	42
Oltre 24 anni.	5	2	6	..	1				
Da 15 a 20 anni	5	4	8	1				
» 10 » 15 »	2	10	1	9	3	1				
» 5 » 10 »	9	11	17	2	1	..	33	2	4	1	..				
» 3 » 5 »	18	24	27	2	20	22	17	2	1				
» 1 » 3 »	160	52	191	12	4	4	1				
Totale delle femmine .	187	95	64	8	1	..	278	40	28	7	2				

(a) Vedasi la nota b, a pag. 868.

Continua la Tav. III. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO D'ENTRATA DEI DETENUTI.

D. — Minorenni entrati per prima assegnazione nei Riformatorii durante l'anno 1903, classificati per regioni di nascita.

Regioni di nascita	Minorenni entrati nei Riformatorii			
	governativi		privati	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Regnicoli:				
Piemonte	85	1	49	33
Liguria	22	2	26	4
Lombardia	134	1	94	117
Veneto	42	2	78	31
Emilia	35	2	19	10
Toscana	48	3	34	49
Marche	21	..	43	8
Umbria	5	2	12	6
Roma	87	..	41	19
Abruzzi e Molise	39	..	62	28
Campania	113	2	94	17
Puglia	29	2	15	11
Basilicata	4	..	12	..
Calabria	27	1	32	3
Sicilia	55	..	98	25
Sardegna	13	2	9	5
Stranieri	6	..	3	2
Totale	765	20	711	368

E. — Minorenni entrati per correzione paterna o per oziosità o vagabondaggio nei Riformatorii durante l'anno 1903, classificati secondo l'età, la salute, l'istruzione, l'appartenenza alla popolazione urbana o rurale e la condizione economica della famiglia.

	Minorenni entrati nei Riformatorii							
	governativi				privati			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio
Numero dei minorenni entrati	428	189	5	10	499	212	276	90
Età all'ingresso nel Riformatorio:								
Non oltre 8 anni	4	..
Da 8 a 10 anni	18	1	35	28	17	11
» 10 » 12 »	38	11	157	59	32	6
» 12 » 14 »	107	36	1	2	200	58	39	12
» 14 » 16 »	134	76	2	4	107	58	85	36
» 16 » 18 »	86	59	1	4	..	13	68	17
Oltre 18 anni	45	6	1	31	8
Salute all'ingresso nel Riformatorio:								
Buona	398	163	5	9	442	132	134	51
Mediocre	30	26	..	1	57	57	109	26
Cattiva	23	33	13
Istruzione all'ingresso nel Riformatorio:								
Nessuna	79	61	4	10	148	171	112	41
Poca	225	112	1	..	202	41	85	32
Sufficiente	124	16	149	..	79	17
Appartenenti alla popolazione:								
Urbana	369	130	5	10	431	145	148	63
Rurale	59	59	68	67	128	27
Condizione economica della famiglia:								
Abbiente	79	2	1	..	11	50	58	30
Non abbiente	349	187	4	10	488	162	218	60

TAV. IV. — DATI PRINCIPALI SUL

A. — Movimento generale per

Anni (a)	Carceri giudiziarie											
	Usciti per proscioglimento (b)		Usciti per avere scontata l'intera pena (c)		Usciti per grazia o per indulto		Evasi (d)		Morti			
									Totale		di cui per suicidio (e)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femm.	M.	F.	M.	F.	M.	F.
1871 . . .	85 450	14 691	92 331	12 412	348	22	193	..	1 166	40	3	..
72 . . .	86 841	14 823	92 598	13 946	563	48	130	2	1 190	57	9	..
73 . . .	78 936	14 702	92 261	16 390	172	20	116	5	1 136	68	8	..
74 . . .	78 749	14 944	105 268	19 021	530	35	170	2	1 072	67	4	..
75 . . .	75 756	15 331	107 755	19 625	396	61	113	5	994	73	8	..
76 . . .	65 614	14 880	108 136	18 335	1 847	180	104	2	834	52	5	..
77 . . .	62 229	15 327	94 025	17 032	959	83	89	2	655	37	8	..
78 . . .	72 436	15 884	68 094	12 999	9 365	780	119	3	636	45	8	2
79 . . .	74 438	16 560	113 668	21 219	291	27	80	1	711	63	11	1
80 . . .	83 240	19 139	135 830	25 752	294	30	168	6	1 011	59	7	1
1881 . . .	73 330	16 140	135 749	26 221	485	78	113	3	767	43	13	..
82 . . .	73 056	15 965	130 001	25 907	395	32	111	6	645	44	14	..
83 . . .	69 561	14 486	128 132	26 190	282	42	77	1	630	27	?	?
84 (1° sem.)	32 779	6 780	63 332	12 962	221	29	38	4	261	15	?	?
85-86 . .	65 417	13 360	127 329	24 569	315	37	64	..	447	27	?	?
87-88 . .	59 252	10 350	130 826	22 622	460	49	78	..	367	20	8	..
90-91 . .	50 420	6 021	147 524	29 724	571	34	76	1	355	25	13	..
1891-92 . .	55 142	7 128	151 635	30 763	848	86	54	2	352	19	8	..
92-93 . .	59 327	7 187	146 260	25 555	5 498	606	78	4	333	27	7	1
93-94 . .	60 516	7 363	126 244	22 998	2 324	183	68	2	372	28	14	1
94-95 . .	34 025	3 470	146 270	27 619	1 243	123	150	1	339	25	4	..
95 (1° sem.)	19 666	2 508	75 316	14 174	390	82	26	..	191	16	5	..
96 . . .	61 055	8 625	151 638	29 149	9 884	1 144	64	3	373	22	10	..
97 . . .	62 807	8 436	125 176	22 893	2 760	220	106	2	319	27	14	..
98 . . .	78 971	10 993	161 949	32 487	2 244	231	63	3	400	32	13	..
99 . . .	62 893	9 840	180 877	36 602	2 141	389	79	7	367	36	20	..
900 . . .	64 449	8 771	165 147	33 462	14 951	2 185	81	4	400	25	11	..
1901 . . .	61 670	9 254	100 890	28 826	2 707	332	149	..	335	31	14	..
902 . . .	70 095	9 916	154 311	32 159	1 700	315	98	7	345	18	14	..
903 . . .	74 721	10 293	144 060	30 607	946	219	60	1	318	29	16	..

(a) Vedasi la nota a, pag. 368.

Per gli esercizi 1884-85, 1886-87, 1888-89 e 1889-90 non si hanno dati.

(b) Oltre i detenuti usciti per proscioglimento ordinato dall'Autorità giudiziaria, cioè per ordinanza di non farsi luogo a procedere o per assoluzione, sono compresi i detenuti usciti per libertà provvisoria, per liberazione condizionale, per pagamento residuale di pena pecuniaria e per commutazione della pena detentiva nella prestazione di opere pubbliche.

Nell'anno 1903 i detenuti usciti per ordinanza di non luogo a procedere o per assoluzione sono stati 39,190 (85,165 maschi e 4,025 femmine), per libertà provvisoria 45,183 (38,928 maschi e 6,210 femmine), per liberazione condizionale 17 (maschi 16 e femmine 1), per pagamento residuale di pena pecuniaria 669 (616 maschi e 53 femmine), e quelli per commutazione della pena detentiva in prestazione d'opere pubbliche 5 (1 maschio e 4 femmine).

(c) Il numero degli usciti per avere scontata l'intera pena si risente, specialmente per i detenuti negli Stabilimenti penali, degli effetti delle amnistie o degli indulti, o del numero delle grazie individuali concesse; ciò per il fatto che nelle statistiche carcerarie si sogliono comprendere sotto la rubrica usciti per

MOVIMENTO DI USCITA DEI DETENUTI.

ciascun anno dal 1871 in poi.

Stabilimenti penali												Anni (a)
Usciti per avere scontata l'intera pena (c)		Usciti per grazia o per indulto		Usciti per liberazione condizionale		Evasi		Morti				
								Totale		di cui per suicidio		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
2 388	148	868	23	17	..	942	23	9	..	1871
2 427	148	779	33	36	..	1 141	21	7	..	72
2 793	162	733	23	19	..	1 056	18	6	..	73
2 928	196	795	31	24	..	1 096	21	6	..	74
3 078	198	665	29	8	..	1 130	37	9	1	75
3 096	197	654	21	19	..	1 129	42	2	..	76
3 076	220	659	28	11	..	1 075	66	3	..	77
128	4	5 550	250	8	..	905	50	2	..	78
33	4	3 434	139	19	..	1 092	49	2	..	79
243	17	3 555	163	2	..	1 039	48	3	..	80
702	44	3 023	150	10	..	1 078	62	7	..	1981
1 239	91	2 529	107	7	..	928	64	7	..	82
1 804	107	2 153	81	11	..	1 141	54	5	..	83
1 137	74	973	32	3	..	519	17	1	..	(1° sem.) 84
2 863	192	1 446	43	9	..	937	46	7	..	85-86
2 773	184	1 276	41	13	..	878	64	5	..	87-88
3 505	203	760	21	13	..	821	57	8	..	90-91
3 739	239	682	21	53	11	19	1	1 026	58	10	..	1891-92
3 760	281	1 220	81	52	8	6	..	974	59	5	..	92-93
2 449	123	2 347	168	33	7	5	1	1 052	60	10	..	93-94
2 650	117	2 193	147	30	5	5	..	1 059	51	5	..	94-95
1 361	74	1 056	72	28	6	13	..	499	43	1	..	(2° sem.) 95
2 793	153	2 988	207	64	11	1	..	1 107	62	12	..	96
386	9	4 324	278	106	2	2	..	958	53	7	..	97
806	20	4 079	181	307	23	14	..	975	53	7	..	98
1 748	108	3 645	189	194	15	6	..	1 032	42	5	..	99
2 536	144	4 840	369	187	18	2	..	1 015	58	4	..	900
378	12	4 488	202	120	5	9	..	794	31	6	..	1901
804	40	3 091	136	113	5	11	..	728	21	11(7)	..	902
2 781	143	2 482	130	152	10	14	..	707	45	9(7)	..	903

grazia o per indulto anche gli individui che nel corso della detenzione ebbero una qualche diminuzione di pena e la cui liberazione seguì in fatti prima della scadenza della pena inflitta, in conseguenza delle riduzioni ottenute. Per ottenere una serie di cifre paragonabili occorre perciò sommare gli usciti per avere scontata l'intera pena con quelli usciti per grazia o per indulto (vedere le due colonne successive).

(d) Le evasioni avvengono per la massima parte dalle Carceri mandamentali, la custodia delle quali è affidata ai municipi, e che sono meno sicure, per difettosa costruzione e scarso personale di vigilanza.

Per l'anno 1901 nell'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 286) figurava, per errore tipografico, il numero di 144 maschi evasi, in luogo di 149.

(e) Nell'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 286) si erano segnati 19 suicidi pel 1899, 8 pel 1900 e 11 pel 1901, in conformità di quanto si rileva nella statistica carceraria di quegli anni. Le cifre differenti che appaiono per gli anni medesimi sono state desunte dalla statistica degli anni 1902 e 1903, e precisamente dal prospetto della pag. 17 dell'introduzione.

(f) Questo numero, che non si rileva dall'ultima statistica carceraria, è stato comunicato dalla Direzione generale delle Carceri

Continua la Tav. IV - A.

Anni (a)	Riformatorii													
	Riformatorii governativi										Rifor			
	Usciti per proscioglimento o consegna ai parenti		Usciti per avere scontata la pena in parte (c) o interamente		Usciti per collocamento		Evasi (d)		Morti (e)		Usciti per proscioglimento o consegna ai parenti		Usciti per avere scontata la pena in parte (c) o interamente	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1871	330	20	34	2	41	21	2	189	25	34	..
72	360	30	20	..	26	..	5	..	7	1	294	33	40	3
73	416	28	14	..	16	..	7	..	26	2	62	84	21	..
74	365	23	43	4	21	27	1	118	87	19	6
75	388	22	29	6	9	..	2	..	35	2	447	56	47	3
76	401	22	23	..	7	1	1	..	9	3	564	75	28	1
77	437	13	31	2	12	..	12	4	147	110	39	2
78	328	20	27	4	21	..	6	..	10	4	427	112	21	4
79	395	42	12	?	10	9	15	..	19	3	427	135	34	3
80	333	14	10	?	8	..	4	..	17	2	483	167	24	5
1881	375	18	21	1	2	..	7	1	547	200	41	3
82	315	15	31	2	2	..	1	..	7	..	417	179	37	2
83	397	2	22	..	6	..	2	..	11	1	567	172	49	5
84 (1° sem.)	232	2	34	?	?	?	?	266	112	39	2
85-86. . .	273	15	17	..	5	..	6	..	2	2	424	193	27	4
87-88. . .	306	12	33	1	28	5	..	392	219	26	3
90-91. . .	253	16	33	..	96	1	7	..	12	..	366	234	54	6
1891-92 . .	199	13	35	2	8	..	2	..	10	2	305	288	23	4
92-93. . .	278	16	28	1	9	..	8	..	18	..	310	239	26	2
93-94. . .	380	21	24	2	19	1	11	..	10	1	289	230	20	5
94-95. . .	505	20	19	1	11	..	22	..	11	1	478	255	14	2
95 (2° sem.)	216	16	54	2	3	2	2	..	7	..	308	168	7	1
96	529	31	62	?	8	2	15	..	13	2	515	324
97	473	38	54	?	14	..	7	..	6	6	545	294	3	..
98	464	43	45	4	8	1	25	..	9	1	418	286
99	506	35	39	4	19	2	15	..	13	1	571	320
900	632	29	81	..	9	1	7	..	8	4	597	319
1901	818	46	48	3	8	2	26	..	10	2	495	292
902	731	70	60	2	3	1	2	..	9	..	634	434
903	751	34	62	2	7	..	3	..	8	3	576	327

(a) Vedasi la nota a, pag. 368.

Per gli esercizi 1884-85, 1886-87, 1888-89 e 1889-90 non si hanno dati.

(b) Vedasi la nota d, a pag. 368.

(c) Sono i graziati e i liberati condizionalmente

Riformatorii privati						Colonie di coatti (b)						Anni (a)
Usciti per collocamento		Evasi (d)		Morti (e)		Usciti per proscioglimento		Evasi		Morti (e)		
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
84	9	116	3	22	13	?	?	?	?	?	?	1871
179	10	197	1	48	6	?	?	?	?	?	?	72
169	6	160	..	36	7	?	?	?	?	?	?	73
180	20	152	..	47	3	?	?	?	?	?	?	74
183	20	164	2	47	21	?	?	?	?	?	?	75
172	15	220	1	57	14	?	?	?	?	?	?	76
169	12	227	1	43	20	1154	19	30	..	72	..	77
170	20	212	3	30	16	1113	5	22	..	54	1	78
151	26	176	1	38	19	1359	4	14	..	39	1	79
156	27	150	1	33	29	1312	4	14	2	34	..	80
184	35	117	..	19	24	1102	5	7	1	17	..	1881
146	27	129	..	27	25	814	..	14	..	24	1	82
55	41	126	1	31	29	579	1	11	..	17	..	83
36	20	?	?	?	?	?	?	?	?	?	?	(1° sem.) 84
200	46	84	1	18	28	538	3	28	..	22	1	85-86
228	35	128	..	23	35	822	12	31	2	41	..	87-88
176	37	146	2	18	20	590	..	32	..	36	..	90-91
150	34	106	..	8	25	702	..	12	..	33	..	1891-92
191	58	63	..	12	30	831	..	40	..	61	..	92-93
139	51	39	..	19	28	934	..	17	..	70	..	93-94
58	65	42	2	17	15	1479	..	33	..	64	..	94-95
25	20	16	4	10	12	468	..	13	..	30	..	(2° sem.) 95
43	72	48	..	13	28	1783	..	20	..	46	..	96
27	78	113	2	14	31	960	..	7	..	19	..	97
22	74	26	2	14	18	680	..	1	..	29	..	98
29	61	30	..	19	30	603	..	8	..	33	..	99
33	80	21	..	11	32	765	..	14	..	31	..	900
47	68	22	..	12	24	875	..	24	..	34	..	1901
57	60	31	..	13	21	901	22	..	902
44	79	21	5	6	17	908	..	9	..	37	..	903

(d) Le evasioni dai Riformatorii, principalmente da quelli privati, alquanto frequenti, avvengono per lo più in occasione delle passeggiate all'aperto.

(e) Compresi i morti per suicidio, dei quali non si ha notizia separata.

Continua la Tav. IV. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO D'USCITA DEI DETENUTI.

B. — Detenuti usciti per proscioglimento, per grazia o indulto, per evasione e per morte dalle Carceri giudiziarie durante l'anno 1903, classificati per compartimenti.

Compartimenti	Usciti per proscioglimento		Usciti per grazia o indulto	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Piemonte	4 957	488	48	4
Liguria	4 481	333	8	4
Lombardia	4 109	334	61	5
Veneto	3 414	423	63	7
Emilia	2 680	359	78	7
Toscana	3 987	357	120	12
Marche	1 331	153	35	5
Umbria	956	88	19	2
Roma	9 127	1 586	137	91
Abruzzi e Molise	1 874	388	110	21
Campania	9 888	2 089	174	42
Puglie	7 597	1 118	23	2
Basilicata	1 234	227	14	4
Calabrie	3 141	511	8	2
Sicilia	13 272	1 499	42	9
Sardegna	2 673	350	6	2
Regno	74 721	10 293	946	219

Compartimenti	Evasi		Morti		
			Totale		dei quali per suicidio (tutti maschi)
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Piemonte	5	..	19	1	..
Liguria	2	..	5	..	2
Lombardia	5	..	20	2	3
Veneto	2	..	4
Emilia	9	..	12	1	..
Toscana	1	..	19	2	3
Marche	5	..	4	1	..
Umbria	1	..	4
Roma	6	..	14	..	1
Abruzzi e Molise	3	..	15	2	..
Campania	4	..	58	4	1
Puglie	9	..	28
Basilicata	2	..	8	2	..
Calabrie	1	..	25	7	..
Sicilia	4	..	70	7	2
Sardegna	1	1	13	..	2
Regno	60	1	318	29	(a) 16

(a) Di cui 2 nelle carceri mandamentali. Nella statistica carceraria non è data la classificazione per compartimenti di questi 2 suicidi. Da ciò la differenza che questo totale presenta rispetto alle cifre parziali sovrapposte.

Continua la Tav. IV. — DATI PRINCIPALI SUL MOVIMENTO D'USCITA DEI DETENUTI.

C. — Minorenni, ricoverati per correzione paterna o per oziosità e vagabondaggio, usciti dai Riformatorii durante l'anno 1903 per proscioglimento, consegna alla famiglia o collocamento, classificati secondo la durata del soggiorno, l'età, la condotta, la salute e l'istruzione, e coll'indicazione se avevano imparato un'arte o un mestiere e se taluno ne aveva preso cura.

	Minorenni usciti dai Riformatorii							
	governativi				privati			
	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine	
	che erano stati ricoverati		che erano state ricoverate		che erano stati ricoverati		che erano state ricoverate	
	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio	per correzione paterna	per oziosità e vagabondaggio
Numero dei minorenni usciti . .	548	180	21	12	493	127	289	116
<i>Durata del soggiorno nel Riformatorio:</i>								
Oltre 6 anni	8	..	4	..	28	26	88	52
Da 5 a 6 anni	5	..	2	3	27	19	42	11
» 4 » 5 »	31	..	3	1	38	19	42	13
» 3 » 4 »	62	32	2	8	94	23	36	13
» 2 » 3 »	134	46	3	2	99	15	26	8
» 1 » 2 »	159	50	6	1	111	17	27	11
» 6 mesi a 1 anno	81	33	1	2	76	7	15	5
Non oltre 6 mesi	78	19	25	1	13	3
<i>Età all'uscita dal Riformatorio:</i>								
Da 8 a 10 anni	8
» 10 » 12 »	5	1	63	3	3	10
» 12 » 14 »	44	5	..	1	99	15	10	4
» 14 » 16 »	120	24	2	1	163	31	20	10
» 16 » 18 »	141	73	3	4	180	52	44	29
Oltre 18 anni	288	78	17	6	30	26	212	63
<i>Condotta tenuta nel Riformatorio:</i>								
Buona	378	126	14	12	317	72	204	75
Mediocre	188	47	6	..	127	33	63	33
Cattiva	37	7	1	..	49	22	22	8
<i>Salute all'uscita dal Riformatorio:</i>								
Buona	494	146	21	11	365	92	225	87
Mediocre	47	28	..	1	33	19	41	16
Cattiva	7	6	45	16	23	13
<i>Istruzione all'uscita dal Riformatorio:</i>								
Nessuna	29	6	67	13	14	7
Poca	323	66	169	31	114	42
Sufficiente	145	39	21	12	197	80	110	46
Più che sufficiente	36	19	60	3	51	21
<i>Avevano imparato nel Riformatorio un'arte o un mestiere .</i>	418	143	21	12	365	100	258	90
<i>All'uscita furono accolti dalla famiglia o da altre persone .</i>	517	141	21	12	434	103	246	105

TAV. V. — SITUAZIONE
A. — Situazione generale in

Anni	Numero complessivo dei detenuti (a)				Carceri giudiziarie (c)									
	D'ambo i sessi		Maschi	Femm.	Totale			Giudicabili (compresi quelli sotto appello o cassazione)		Condannati Irre- vocabilmente		Transitanti a disposizione della P. S. (d)		
	Cifre effettive	Per 10 000 abitanti (b)			D'ambo i sessi	Maschi	Femm.	Maschi	Femmine	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	
31 dicem.														
1871	76 066	28.4	72 198	3 868	46 377	43 663	2 714	26 385	1 523	15 794	966	1 484	225	
72	76 336	28.3	72 085	4 251	44 803	41 849	2 954	25 607	1 651	14 680	1 075	1 562	228	
73	75 578	27.8	70 951	4 627	43 386	40 260	3 126	23 571	1 747	15 002	1 085	1 687	294	
74	78 793	28.9	73 717	5 076	44 748	41 342	3 406	23 948	1 754	15 890	1 326	1 504	326	
75	78 301	28.5	73 263	5 038	43 202	40 234	2 968	22 111	1 510	17 176	1 205	947	253	
76	73 389	26.6	68 953	4 436	33 366	31 116	2 250	17 081	1 087	13 307	937	728	226	
77	78 391	28.2	73 384	5 007	38 132	35 409	2 723	18 186	1 290	16 217	1 151	1 006	282	
78	75 280	26.9	70 291	4 989	36 257	33 689	2 568	19 614	1 277	12 808	1 010	1 267	281	
79	80 792	28.7	75 234	5 558	41 599	38 596	3 003	21 678	1 583	15 574	1 219	1 344	201	
80	80 149	28.3	74 389	5 760	41 133	38 092	3 041	18 117	1 310	18 928	1 435	1 047	296	
1881	78 575	27.6	72 790	5 785	39 493	36 467	3 026	16 424	1 298	18 708	1 453	1 335	275	
82	77 340	27.0	71 591	5 749	37 605	34 846	2 759	15 691	1 193	17 734	1 312	1 421	254	
83	74 609	25.8	68 993	5 616	33 984	31 422	2 562	14 521	1 058	15 830	1 337	1 071	167	
30 giugno														
84	73 093	25.2	67 397	5 696	31 834	29 329	2 605	14 651	1 105	13 716	1 304	862	196	
85	70 369	24.1	64 823	5 546	30 123	27 675	2 448	13 189	1 076	13 546	1 222	940	150	
86	68 838	23.4	63 365	5 473	28 797	26 476	2 321	11 984	1 048	13 572	1 157	920	116	
87	66 658	22.5	61 350	5 308	27 196	25 079	2 117	11 302	866	13 100	1 162	677	89	
88	67 772	22.7	62 371	5 401	28 661	26 509	2 152	11 569	880	14 090	1 213	850	59	
89	67 602	22.5	62 344	5 258	27 539	25 492	2 047	11 849	854	13 062	1 149	581	44	
90	65 097	21.5	59 800	5 297	26 151	24 033	2 118	9 531	784	13 898	1 294	604	40	
1891	68 239	22.4	62 412	5 827	29 445	27 058	2 387	10 384	841	15 754	1 499	920	47	
92	69 316	22.6	63 492	5 824	30 871	28 516	2 355	11 494	920	15 906	1 344	1 116	91	
93	64 194	20.8	58 852	5 342	26 249	24 418	1 831	11 880	885	11 474	880	1 064	66	
94	70 939	22.8	64 947	5 992	31 597	29 162	2 435	11 592	894	16 086	1 472	1 484	69	
95	71 367	22.8	65 037	6 330	33 032	30 369	2 663	12 390	986	17 112	1 642	867	35	
31 dicem.														
95	73 738	23.5	67 272	6 466	34 793	32 038	2 755	13 132	1 026	18 198	1 699	708	30	
96	60 641	19.2	55 518	5 123	24 581	23 137	1 444	13 471	888	8 935	537	731	19	
97	69 052	21.7	62 883	6 169	33 198	30 702	2 496	15 306	1 069	14 738	1 407	658	20	
98	75 604	23.6	68 542	7 062	39 008	35 598	3 410	16 644	1 474	18 182	1 891	772	45	
99	74 177	23.0	67 123	7 054	36 968	33 629	3 339	?	?	?	?	?	?	
900	56 461	17.4	51 665	4 796	21 912	20 511	1 401	14 000	978	6 067	392	444	31	
1901	66 355	20.3	60 496	5 859	32 785	30 294	2 491	16 176	1 204	13 482	1 266	636	21	
902	67 879	20.7	61 732	6 147	32 741	30 034	2 707	17 157	1 359	12 269	1 327	608	21	
903	65 990	20.0	59 928	6 062	31 390	28 707	2 683	15 153	1 139	12 958	1 524	596	20	

(a) I domiciliati coatti sono compresi soltanto a cominciare dal 1876.

Le diminuzioni verificatesi negli anni 1876, 1878, 1893, 1896 e 1900 dipesero da amnistie concesse in ciascuno di quegli anni, e quanto al primo anno, anche dall'applicazione della legge del 30 giugno 1876, n. 3183, sulla libertà provvisoria.

Gli aumenti verificatisi nel 1894 e nel 1898 furono rispettivamente le conseguenze dei torbidi che, sullo scorcio del 1898, e nel detto anno 1898, funestarono alcune parti d'Italia.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 31 dicembre o al 1° luglio dei singoli anni.

(c) Compresi i detenuti in cura negli ospizi civili esterni.

La diminuzione nell'anno 1880 di circa 3500 giudicabili, e l'aumento di circa altrettanti condannati, in confronto all'anno precedente, dipende dai più rapidi giudizi ottenuti con la citazione diretta e direttissima, e dal maggior impulso dato al servizio di polizia giudiziaria.

NUMERICA DEI DETENUTI.

classen anno dal 1871 in poi.

Stabilimenti penali (e)			Riformatorii						Colonie di coatti			Anni
Totale	Maschi	Femmine	Totale	Riformatorii gover- nativi (gid case di custodia)		Riformatorii privati		Domiciliati coatti (S)				
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femm.		
26 119	25 455	664	3 570	715	75	2 365	415	?	?	?	31 dicem. 1871	
27 647	26 880	767	3 886	821	75	2 535	455	?	?	?	72	
27 882	27 049	833	4 310	801	75	2 841	593	?	?	?	73	
28 910	28 098	812	5 135	906	50	3 371	808	?	?	?	74	
29 852	28 833	1 019	5 247	751	116	3 445	935	?	?	?	75	
30 672	29 613	1 059	5 340	723	109	3 508	1 000	4 011	3 993	18	76	
30 790	29 769	1 021	5 704	946	120	3 508	1 130	3 765	3 752	13	77	
30 063	29 065	998	5 827	940	107	3 469	1 311	3 133	3 128	5	78	
30 997	29 910	1 087	5 606	947	73	3 200	1 386	2 590	2 581	9	79	
31 405	30 226	1 179	5 582	852	58	3 199	1 473	2 029	2 020	9	80	
32 021	30 838	1 183	5 390	902	58	2 918	1 512	1 671	1 665	6	1881	
32 538	31 239	1 299	5 741	937	53	3 119	1 632	1 456	1 450	6	82	
33 238	31 937	1 301	5 780	1 090	60	2 944	1 686	1 607	1 600	7	83	
33 657	32 327	1 330	5 688	1 020	61	2 916	1 691	1 914	1 905	9	30 giugno 84	
32 525	31 232	1 293	5 521	924	49	2 805	1 743	2 200	2 187	13	85	
32 071	30 773	1 298	5 477	902	49	2 731	1 795	2 493	2 483	10	86	
31 056	29 790	1 266	5 611	885	56	2 814	1 856	2 795	2 782	13	87	
30 740	29 463	1 277	5 651	920	57	2 761	1 913	2 720	2 718	2	88	
31 740	30 453	1 287	5 396	836	49	2 638	1 873	2 927	2 925	2	89	
30 554	29 298	1 256	5 581	935	54	2 723	1 869	2 811	2 811	..	90	
30 419	29 035	1 384	5 415	1 016	56	2 343	2 000	2 960	2 960	..	1891	
29 756	28 403	1 353	5 454	992	70	2 346	2 046	3 235	3 235	..	92	
28 526	27 295	1 231	5 971	1 170	116	2 521	2 164	3 448	3 448	..	93	
28 336	27 155	1 181	5 963	1 154	116	2 433	2 260	5 043	5 043	..	84	
28 041	26 844	1 197	6 194	1 320	134	2 404	2 336	4 100	4 100	..	95	
28 238	27 069	1 169	6 322	1 362	133	2 418	2 409	4 385	4 385	..	31 dicem. 95	
26 657	25 625	1 032	6 540	1 454	128	2 439	2 519	2 863	2 863	..	96	
26 816	25 794	1 022	6 356	1 466	128	2 239	2 523	2 682	2 682	..	97	
27 562	26 441	1 121	6 270	1 450	124	2 289	2 407	2 764	2 764	..	98	
27 370	26 221	1 149	6 460	1 531	146	2 363	2 420	3 379	3 379	..	99	
24 459	23 554	905	6 602	1 838	170	2 274	2 320	3 488	3 488	..	900	
23 727	22 820	907	6 584	1 785	176	2 338	2 285	3 259	3 259	..	1901	
25 490	24 418	1 072	6 386	1 669	135	2 349	2 233	3 262	3 262	..	902	
25 145	24 062	1 083	6 384	1 703	134	2 385	2 162	3 071	3 071	..	903	

(d) Compresi fino al 1878 i detenuti per debiti civili. Nella statistica carceraria i transitanti non sono distinti in giudicabili e condannati.

(e) Sono compresi in queste cifre, per quasi tutti gli anni, i detenuti ricoverati nei manicomi giudiziari, condannati o ricoverati come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio. Soltanto per le situazioni al 30 giugno e al 31 dicembre 1895 non risulta dalla statistica carceraria se detti inquisiti e prosciolti vi siano o no stati compresi.

(f) Vedasi la nota d, a pag. 868.

(g) I condannati sotto appello o cassazione erano al 31 dicembre 1903 in numero di 8,638 (8,452 maschi e 181 femmine).

B. — Detenuti esistenti al 31 dicembre 1903 nelle Carceri giudiziarie dei singoli in Carceri centrali, circondariali e succursali

Numero d'ordine	Compartimenti	Numero							
		nelle Carceri							
		centrali, circondariali							
		mandamentali		Età (a)					
		Maschi	Femmine	non oltre 16 anni		da 16 a 18 anni		da 18 a 21 anni	
				Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	Piemonte	180	15	75	6	183	10	290	8
2	Liguria	66	8	16	1	67	4	103	6
3	Lombardia	222	9	85	2	147	4	282	13
4	Veneto	206	27	48	2	66	4	133	4
5	Emilia	192	7	44	3	81	1	133	5
6	Toscana	215	13	35	2	111	3	140	5
7	Marche	161	20	11	1	22	..	68	1
8	Umbria	105	12	8	..	13	1	35	..
9	Roma	266	27	15	4	80	12	243	16
10	Abruzzi e Molise	360	131	64	3	68	8	165	16
11	Campania	864	144	174	4	182	14	608	40
12	Puglia	1 106	125	125	6	168	11	384	38
13	Basilicata	166	21	9	..	22	1	56	..
14	Calabria	527	81	66	1	125	..	210	9
15	Sicilia	1 187	178	160	10	280	20	512	31
16	Sardegna	293	30	24	2	60	2	227	7
	Regno	6 146	848	959	47	1 621	95	3 598	199

C. — Detenuti esistenti negli Stabilimenti penali al 31

Classificazione per singoli stabilimenti

Stabilimenti penali	Numero dei detenuti	Stabilimenti penali	Numero dei detenuti	Stabilimenti penali	Numero dei detenuti
Ergastoli		Continua Casa di reclusione.		Continua Casa di reclusione.	
Portolongone	138	Fossano	506	Salvestra San Giuliano	221
Santo Stefano	285	Fossombrone	211	San Gimignano	146
Totale	423	Gaeta	430	San Leo	185
Casa di reclusione.		Gavi	116	Senigallia	137
Alessandria	457	Leggo	299	Sulmona	561
Alghero	476	Livorno (Sezione penale)	135	Soriano nel Cimino (Sez. pen.)	153
Amelia	219	Lucca	103	Spoletto { Casa di reclusione	341
Ancona	590	Milano	387	{ Sezione penale	47
Aquila (Sezione penale)	90	Nisida	684	Terracina	229
Augusta	275	Noti	311	Turi	380
Avellino (Sezione penale)	245	Oneglia	498	Venezia	456
Aversa	290	Orbetello	264	Viterbo	422
Bergamo	240	Orvieto	234	Volterra	443
Brindisi	461	Padova	593	Totale	18 578
Cagliari	58	Pallanza	270	Casa di detenzione.	
Castelfranco dell' Emilia	459	Parma	495	Montesarchio	217
Civita Castellana	218	Perugia (Sezione penale)	89	Narni	124
Civitavecchia (e Porto Clementino)	1 082	Piacenza (Sezione penale)	51	Pesaro	248
Favignana	506	Pianosa	343	Possuoli	146
Finalborgo e Finalmarina	511	Piombino	271	Saluzzo	268
Firenze	348	Portoferrato	414	Totale	1 003
		Portolongone	345		
		Procida	768		
		Roma (Sezione penale)	125		

(a) La distinzione per età non si ha che per i detenuti delle carceri centrali, circondariali e succursali.

(b) L'addizione delle cifre parziali sovrapposte dà un totale di 24,033; non si rileva dalla statistica carceraria da quale azione dipenda la differenza di 29.

ZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

compartimenti, classificati secondo che erano alloggiati in Carceri mandamentali, o in ospizi civili esterni e per età (a).

dei detenuti

e succursali						in cura negli Ospizi civili esterni		In complesso			Numero d'ordine
da 21 a 30 anni		Oltre 30 anni		Totale		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	D' ambo i sessi	
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine						
463	31	632	52	1 652	107	14	3	1 846	125	1 971	
179	11	285	6	650	28	3	..	719	36	755	2
522	20	535	49	1 591	88	50	1	1 872	93	1 970	3
244	14	415	51	908	75	12	2	1 124	104	1 228	4
284	17	458	47	1 000	73	13	..	1 205	80	1 285	5
406	19	490	48	1 182	77	11	1	1 408	91	1 499	6
142	10	221	81	474	33	10	..	645	53	698	7
90	6	105	15	341	22	446	34	480	8
454	30	639	53	1 431	115	1	1	1 698	143	1 841	9
397	37	469	90	1 163	154	1 553	235	1 838	10
1 023	103	1 149	130	3 136	291	8	1	4 004	436	4 444	11
500	55	567	78	1 834	188	10	..	2 930	313	3 263	12
180	21	127	22	334	44	500	65	565	13
458	47	438	64	1 297	121	1	..	1 823	202	2 027	14
1 579	99	1 808	187	4 343	347	5	2	5 535	527	6 062	15
412	20	351	29	1 074	60	6	1	1 373	91	1 464	16
7 333	540	8 897	942	22 408	1 823	153	12	28 707	2 683	31 390	

dicembre 1903, classificati per singoli stabilimenti e per età.

				Classificazione per età	
Stabilimenti penali	Numero dei detenuti	Stabilimenti penali	Numero dei detenuti	Gruppi di età	Numero dei detenuti
Caso di pena intermedia.		Mancioni giudiziari.		Maschi:	
Astara	311	Aversa	278	Non oltre 16 anni	60
Bitti	243	Montelupo Fiorentino	341	Da oltre 16 a 18 anni	299
Cagliari (San Rutilomae)	744	Reggio Emilia	154	» 18 » 21 »	2 067
Caprala	153			» 21 » 30 »	7 618
Castiadas	714	Totale	773	Oltre 30 anni	13 980
Gorgona	116				
Isili	161				
Maddalena	232	Totale maschi	24 062	Totale come di contro	24 062
Pianosa	342			(b)	
Piombino	164				
Totale	1 180	Caso di pena per femmine.		Femmine:	
		Firenze (Santa Verdiana)	47	Non oltre 16 anni	1
		Messina	236	Da oltre 16 a 18 anni	10
		Perugia	189	» 18 » 21 »	43
		Torino	247	» 21 » 30 »	287
		Trani	186	Oltre 30 anni	742
		Venezia	178		
		Totale femmine	1 083	Totale come di contro	1 083
Caso di rigore.					
Montedlippo	74				
Portolongone	31				
Totale	105	Totale generale	25 145	Totale generale come di contro	25 145

Continua la Tav. V. — SITUA

D. — Condannati irrevocabilmente esistenti nelle

1° Condannati esistenti in ciascun anno dal 1895 in poi,

Anni (b)	Numero dei						
	In complesso (c)			all'ergastolo o ai lavori forzati a vita (commutati nell'ergastolo)		alla reclusione (o a pena commutata nella reclusione)	
	D'ambo i sessi	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Nelle Carceri							
31 dicem.							
1895	19 897	18 198	1 699	7	..	14 967	1 366
96	9 472	8 935	537	9	1	7 720	427
97	16 145	14 738	1 407	23	1	12 840	1 095
98	20 073	18 182	1 891	15	..	15 688	1 520
900	6 459	6 067	392	5	..	5 338	300
901	14 748	13 482	1 266	12	1	11 678	1 015
902	13 596	12 269	1 327	18	1	10 576	1 072
903	14 482	12 958	1 524	12	3	10 864	1 199
Negli Stabili							
31 dicem.							
1895	28 238	27 069	1 169	3 407	134	22 326	847
97	26 601	25 579	1 022	3 237	111	20 750	722
96	27 277	26 156	1 121	3 109	109	21 544	815
99	27 089	25 940	1 149	3 012	108	21 444	855
900	24 183	23 278	905	2 937	104	19 134	645
901	23 438	22 531	907	2 733	104	18 647	659
902	25 198	24 126	1 072	2 629	101	20 431	804
903	24 834	23 751	1 083	2 574	100	20 149	823
Complessi							
31 dicem.							
1895	48 135	45 267	2 868	3 414	134	37 293	2 213
97	42 746	40 317	2 429	3 260	112	33 590	1 817
98	47 350	44 338	3 012	3 124	109	37 232	2 335
900	30 642	29 345	1 297	2 942	104	24 472	945
901	38 186	36 013	2 173	2 745	105	30 325	1 674
902	38 794	36 395	2 399	2 647	102	31 007	1 876
903	39 316	36 709	2 607	2 586	103	31 013	2 022

(a) Secondo il Codice penale italiano, andato in vigore il 1° gennaio 1890, le pene carcerarie sono quattro, cioè *ergastolo*, *reclusione*, *detenzione* e *arresto*.

Sotto l'impero dei Codici aboliti, sardo e toscano, le pene carcerarie erano le seguenti: *ergastolo*, *lavori forzati a vita* e *a tempo*, *casa di forza*, *reclusione*, *relegazione*, *carcere*, *custodia* e *arresto*. Per il ragguaglio delle pene portate dai detti Codici con quelle vigenti vedansi le disposizioni per l'attuazione del Codice penale, approvate con regio decreto 1° dicembre 1889, n. 6509, articolo 86.

La pena della *custodia* non fu però, a differenza di quanto venne fatto per le altre pene, ragguagliata a nessuna di quelle stabilite dal Codice vigente; e la pena della *relegazione* si continua a scontare a norma dell'art. 86, 1° capoverso, delle disposizioni per l'attuazione del Codice penale, nei modi stabiliti dai Codici abrogati; i condannati a queste due pene si sono perciò tenuti distinti nel presente prospetto.

ZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali.

classificati secondo la specie delle condanne riportate (a).

condannati

alla detenzione (o a pena commutata nella detenzione)		all'arresto		alla relegazione		alla custodia		Riscovati negli ospizi civili esterni (d)		Anni (b)
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
2 371	245	829	81	3	1	21	6	31 dicem. 1895
806	76	384	28	1	16	4	96
1 305	226	554	78	..	3	3	..	13	4	97
1 743	265	728	101	8	5	98
485	64	229	27	1	..	1	..	8	1	900
1 203	169	576	79	2	..	11	2	901
1 222	172	422	78	2	1	1	..	28	3	902
1 519	238	505	78	58	6	903

giudiziarie (c).

2 371	245	829	81	3	1	21	6	31 dicem. 1895
806	76	384	28	1	16	4	96
1 305	226	554	78	..	3	3	..	13	4	97
1 743	265	728	101	8	5	98
485	64	229	27	1	..	1	..	8	1	900
1 203	169	576	79	2	..	11	2	901
1 222	172	422	78	2	1	1	..	28	3	902
1 519	238	505	78	58	6	903

menti penali.

1 100	178	114	4	122	6	31 dicem. 1895
1 476	185	27	..	89	4	97
1 435	194	18	..	50	3	96
1 434	183	9	..	41	3	99
1 172	153	6	..	29	3	900
1 132	141	4	..	25	3	901
1 046	165	2	1	18	1	902
1 012	159	16	1	903

vamento.

3 471	423	829	81	114	4	125	7	21	6	31 dicem. 1895
2 781	411	554	78	27	3	92	4	13	4	97
3 178	459	728	101	18	..	50	3	8	5	98
1 657	217	229	27	7	..	30	3	8	1	900
2 325	310	576	79	4	..	27	3	11	2	901
2 268	337	422	78	4	2	19	1	28	3	902
2 531	397	505	78	16	1	58	6	903

(b) Incominciamo questi confronti da quando fu ripresa regolarmente la pubblicazione della statistica carceraria; mancando per il periodo precedente gran parte dei dati. Anche per l'ultimo periodo i dati non si hanno per tutti gli anni, mancando quelli del 1896 per gli Stabilimenti penali e quelli del 1899 per le Carceri giudiziarie.

(c) Avvertasi, per ciò che riguarda il numero dei condannati negli Stabilimenti penali, che questo totale non può trovare esatto riscontro con quello riportato nel prospetto A (pag. 879), perchè non comprende i detenuti ricoverati nei Manicomi giudiziari come inquisiti o come prosciolti a titolo definitivo o provvisorio.

(d) Circa questi condannati, vedasi la seconda parte della nota a, al prospetto seguente.

(e) Vedasi la nota c al prospetto seguente.

Continua la Tav. V. — SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

Continua D. — Condannati irrevocabilmente esistenti nelle Carceri giudiziarie e negli Stabilimenti penali.

2° Condannati esistenti nelle Carceri giudiziarie (escluse le mandamentali) e negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1908, classificati secondo la specie e la durata delle condanne riportate (a).

Specie e durata delle condanne riportate (b)	Numero dei condannati									
	In complesso			Nelle Carceri giudiziarie escluse le mandamentali (c)		Negli Stabilimenti penali (d)				
				Secondo il codice vigente		Secondo i codici aboliti		Secondo il codice vigente		Secondo i codici aboliti
	D'ambo i sessi	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.	Maschi	Maschi	Femm.	Maschi	Femm.
Ergastolo (o lavori forzati a vita commutati in ergastolo) . .	2 689	2 586	103	8	3	4	617	40	1 957	60
Reclusione (o pene commutate nella reclusione):										
Oltre 30 anni	3 146	3 006	140	36	2	..	1 391	100	663	17
Da 24 a 30 anni	916	21
» 15 » 20 »	6 054	5 800	194	85	7	..	2 115	63	506	18
» 10 » 15 »	3 010	103	145	1
» 5 » 10 »	4 768	4 628	140	156	6	..	4 419	134	53	..
» 3 » 5 »	3 638	3 518	120	347	10	..	3 145	110	26	..
» 1 » 3 »	5 582	5 230	352	1 460	98	..	3 761	254
Da 6 mesi fino ad 1 anno . .	2 282	2 103	179	2 103	179
Fino a 6 mesi	4 220	3 769	451	3 769	451
Totale . . .	29 690	28 114	1 576	7 965	753	..	18 757	787	1 392	36
Detenzione (o pene commutate nella detta pena):										
Oltre 30 anni	16	13	3	11	3
Da 15 a 30 anni	2	2	2
» 10 » 15 »	37	33	4	33	4
» 5 » 10 »	668	593	75	30	3	..	562	72	1	..
» 3 » 5 »	339	279	60	8	1	..	271	50
» 1 » 3 »	222	190	32	47	8	..	143	24
Da 6 mesi ad 1 anno	101	96	5	96	5
Fino a 6 mesi	791	700	91	700	91
Totale . . .	2 176	1 906	270	894	111	..	1 011	159	1	..
Arresto:										
Da 1 anno a 3 anni	2	2	..	2
Da 6 mesi ad 1 anno	6	6	..	6
Fino a 6 mesi	293	244	49	244	49
Totale . . .	301	252	49	252	49
Custodia:										
Da 15 a 30 anni	14	13	1	13	1
» 10 » 15 »	1	1	1	..
» 5 » 10 »	2	2	2	..
Totale . . .	17	16	1	16	1
Totale dei condannati . . .	34 873	32 874	1 999	9 119	916	4	30 335	906	3 306	97

(e)

(a) I condannati esistenti nelle Carceri mandamentali (3,777 maschi e 602 femmine) sono ripartiti nelle statistiche carcerarie soltanto secondo la specie delle pene riportate, come segue:

Numero dei condannati (secondo il codice vigente). { alla reclusione, maschi, 2,309, femmine 447
 alla detenzione, » 626, » 196
 all'arresto, » 252, » 29

Non si sono potuti perciò comprendere in questo prospetto.

In esso non sono neppure compresi i condannati delle Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali che al 31 dicembre 1903 si trovavano in ospizi civili esterni (58 maschi e 6 femmine), per quali la statistica suddetta dà soltanto i seguenti particolari:

In attesa di trasferimento al luogo di pena. maschi 7 femmine ..
 Assegnati alle Carceri giudiziarie per espiarvi { non superiore a 6 mesi, » 17 » 5
 una pena della durata superiore a 6 mesi, » 34 » 1

(b) Vedasi la nota a, al prospetto precedente.

(c) I condannati all'ergastolo ed alla reclusione e detenzione per più di 3 anni esistenti nelle carceri giudiziarie vi si trovavano provvisoriamente in attesa di essere condotti allo stabilimento in cui dovevano rispettivamente espiare la pena, o vi erano di passaggio.

(d) Vedasi la nota c al prospetto precedente.

(e) Il totale generale dei condannati è complessivamente di 39,316, (maschi 36,709, femmine 2607), come si rileva dal prospetto precedente, perchè a quelli compresi nel presente sono da aggiungere i condannati che si trovavano nelle Carceri mandamentali e quelli ricoverati negli ospizi civili esterni (vedasi la nota a).

Continua la Tav. V. — SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

E. — Minorenni esistenti nei Riformatorii al 31 dicembre 1903, classificati per singoli Istituti.

Riformatorii	Numero dei ricoverati	Riformatorii	Numero dei ricoverati	Riformatorii	Numero dei ricoverati	Riformatorii	Numero dei ricoverati
Governativi.		Privati.		Continua Privati.		Continua Privati.	
Per maschi:		Per maschi:		Per femmine:			
Bologna	132	Ancona (Buon Pastore)	209	Ancona (Buon Pastore)	39	Palermo (Artigianelle).	60
Boscomarengo	257	Ascoli (Princ. di Napoli)	273	Bergamo (S. a. r. m. n. t. n. e).	11	Palermo (Casa di e- menda)	98
Forlì (Casa di rigore)	90	Catania (Ospizio di be- neficenza)	145	Brescia (Casa della Provvidenza)	173	Piacenza (Buon Pastore)	41
Napoli	208	Firenze (Patronato)	175	Chieti (Istit. del S. S. Ro- sario)	70	Portici (Buon Pastore).	114
Pisa	181	Frascati (Bambin Gesù)	105	Orema (Casa della Prov- videnza)	11	Roma (Buon Pastore) .	115
San Lazzaro Parmense	110	Milano (Riform. della Provincia)	527	Cremona (Buon Pastore)	25	Signa-Castello (Passio- niste)	187
Santa Maria Capua Ve- tere	145	Monteleone C. (Colonia agricola)	138	Galluzzo-Firenze (Ri- fugio)	117	Torino (Buon Pastore).	164
Tivoli	228	Palermo (Col. di San Martino)	263	Lecco (Orfan. Principe Umberto)	148	Treviso (Ist. Turazza).	49
Torino	177	Torino (Patronato)	93	Mantova (Casa della Provvidenza)	62	Venezia (Casa di riab.)	155
Urbino (Casa di correz.)	172	Treviso (Ist. Turazza).	222	Milano (Casa di Nazaret)	403	Vigevano (Maddale- rine)	24
Totale	1 703	Venezia (Ist. Coletti) .	236	Totale dei riformatorii privati	4 547	Totale generale	6 250
Per femmine:		Totale	2 385	Monza (Buon Pastore).	51		
Perugia	134						
Totale dei riformatorii governativi	1 837						

F. — Minorenni esistenti nei Riformatorii al 31 dicembre 1903, classificati secondo la categoria giuridica e la durata del ricovero.

Riformatorii	Numero dei ricoverati									
	Maschi					Femmine				
	per correzione paterna	per otiosità e vagabondaggio	per reato com- messo senza discernimento	per condanna	Totale	per correzione paterna	per otiosità e vagabondaggio	per reato com- messo senza discernimento	per condanna	Totale
Governativi.										
Numero dei minorenni ricoverati	918	497	116	172	1 703	50	70	8	6	134
Durata del ricovero o della pena sta- bilita nell'ordinanza o nella sen- tenza:										
Fino alla maggiore età.	425	55	54	..	534	50	70	5	..	125
A tempo indeterminato	493	442	18	..	953	2	..	2
Oltre 5 anni	11	59	70
Da 3 anni a 5 anni	12	53	65	2	2
» 1 anno » 3 »	20	58	78	1	4	5
6 mesi » 1 anno	1	2	3
Privati.										
Numero dei minorenni ricoverati	1 684	701	2 385	1 453	695	14	..	2 162
Durata del ricovero o della pena, sta- bilita nell'ordinanza o nella sen- tenza:										
Fino alla maggiore età.	263	93	356	790	419	5	..	1 214
A tempo indeterminato	1 421	608	2 029	663	276	9	..	948

Continua la Tav. V. — SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

G. — Minorenni esistenti nel Riformatorio al 31 dicembre 1903, classificati secondo il tempo già trascorso nel riformatorio, l'età, la condotta, la salute e l'istruzione.

	Minorenni esistenti nei Riformatorii			
	governativi		privati	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine (a)
Numero dei minorenni esistenti.	1 703	134	2 385	2 162
<i>Tempo già trascorso nel Riformatorio:</i>				
Oltre 6 anni.	5	11	85	381
Da 5 a 6 anni.	18	7	70	155
» 4 » 5 »	47	15	191	268
» 3 » 4 »	186	16	258	259
» 2 » 3 »	218	23	420	302
» 1 » 2 »	338	25	456	338
Da 6 mesi ad 1 anno . .	414	18	411	245
Non oltre 6 mesi	527	19	494	226
<i>Età:</i>				
Non oltre 8 anni	84
Da 8 a 10 »	11	..	99	94
» 10 » 12 »	82	1	878	214
» 12 » 14 »	282	8	709	471
» 14 » 16 »	497	18	745	441
» 16 » 18 »	564	38	851	474
Oltre 18 anni	267	74	108	484
<i>Condotta tenuta nel Riformatorio:</i>				
Buona	975	99	1 617	1 288
Mediocre	566	85	526	788
Cattiva	162	..	242	190
<i>Salute:</i>				
Buona	1 547	109	1 945	1 530
Mediocre	186	28	825	522
Cattiva	20	2	115	110
<i>Istruzione:</i>				
Nessuna	264	12	417	309
Poca	842	68	1 038	587
Sufficiente.	438	58	752	581
Più che sufficiente	159	6	178	285

(a) Aggiungendo le cifre delle ricoverate classificate secondo il tempo trascorso nel Riformatorio e quelle delle ricoverate classificate secondo la condotta tenuta, risultano rispettivamente i totali di 2164 e 2168. Non abbiamo avuto modo di eliminare queste lievi differenze.

Continua la Tav. V. — SITUAZIONE NUMERICA DEI DETENUTI.

H. — Coatti esistenti nelle Colonie al 31 dicembre 1903, classificati secondo le singole Colonie di residenza, le regioni di nascita, l'età, lo stato civile, la durata dell'assegnazione e i precedenti giudiziari.

	Numero dei coatti		Numero dei coatti
Numero dei coatti esistenti nelle Colonie.	3 071	<i>Età:</i>	
<i>Colonie di residenza.</i>		Non oltre 18 anni	46
Favignana	840	Da 18 a 21 anni	144
Lampedusa	868	» 21 » 25 »	885
Lipari	468	» 25 » 30 »	640
Narni (Casa di punizione)	90	Oltre 30 anni	1 856
Pantelleria	891	<i>Stato civile:</i>	
Ponza	850	Celibi	1 708
Tremiti	295	Coniugati	988
Ustica	572	Vedovi	284
Ventotene	202	Ignoto	146
<i>Regioni di nascita.</i>		<i>Durata dell'assegnazione a domicilio coatto:</i>	
<i>Regnicoli:</i>		Da 4 a 5 anni	1 286
Piemonte	115	» 5 » 6 »	614
Liguria	116	» 6 » 7 »	778
Lombardia	284	» 7 » 8 »	406
Veneto	188	Non oltre 1 anno	87
Emilia	282	<i>Precedenti giudiziari:</i>	
Toscana	242	Erano stati già a domicilio coatto .	2 128
Marche	76	Non erano stati mai a domicilio coatto	664
Umbria	81	Coatti pei quali manca la notizia. .	279
Roma	292	Avevano riportato precedentemente oltre 10 condanne	561
Abruzzi e Molise	64	Id. id. da 5 a 10 »	682
Campania	576	Id. id. » 8 » 5 »	449
Puglie	168	Id. id. 8 »	312
Basilicata	10	Id. id. 2 »	230
Calabrie	110	Id. id. 1 condanna	274
Sicilia	568	Non erano stati mai condannati . .	468
Sardegna	104	Coatti pei quali manca la notizia. .	95
<i>Stranieri</i>		

TAV. VI. — NOTIZIE SUL MANTENIMENTO DEI DETENUTI (a).

A. — Numero delle giornate di presenza.

Esercizi finanziari (b)	Nelle Carceri giudiziarie (maschi e femmine) (c)	Negli Stabilimenti penali (d)								Nei Riformatorii governati maschili	Nelle Colonie di coatti	
		Nei quali si provvede al mantenimento dei condannati				In complesso						
		Ad economia		Ad appalto generale o parziale		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine			Ambo i sessi
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine							
1894-95	?	2 670 886	260 626	7 226 623	221 261	9 897 509	481 887	10 379 396	458 739	1 645 058		
95-96	12 376 329	1 996 576	256 713	7 726 180	223 615	9 722 756	480 328	10 203 084	503 272	1 551 574		
96-97	11 037 697	1 944 489	231 915	7 398 733	206 276	9 343 222	438 191	9 781 413	528 578	1 091 319		
97-98	13 983 201	1 918 310	227 409	7 450 636	195 653	9 368 946	423 062	9 792 008	525 598	927 150		
98-99	14 336 259	4 205 541	248 051	5 220 800	206 121	9 426 341	454 172	9 880 513	528 281	996 853		
99-100	13 097 072	2 507 630	254 237	6 988 949	228 477	9 496 579	482 714	9 979 293	577 133	1 211 279		
100-101	10 629 619	3 047 101	223 495	5 748 808	206 002	8 795 909	429 497	9 225 406	670 651	1 200 146		
101-102	11 900 037	2 553 456	161 818	5 741 903	184 030	8 295 359	345 848	8 641 207	658 439	1 203 879		
102-103	12 185 125	2 459 909	155 787	6 217 157	222 141	8 677 066	387 928	9 064 994	617 970	1 189 316		

(a) Negli ultimi due esercizi, al mantenimento dei detenuti nelle Carceri giudiziarie fu provveduto mediante contratti di appalti per provincie o per gruppi di provincie, escluse le spese di cura pei maniaci. Soltanto nelle località in cui le aste andarono deserte si provide, in via temporanea, ad economia. Negli Stabilimenti penali fu provveduto in gran parte con la fornitura dei generi a lotti parziali ed in economia, in parte mediante appalto parziale a diaria e in parte per appalto generale.

Per i Riformatorii governativi, meno quello destinato alle femmine in Perugia che è retto ad appalto generale, si provide direttamente dall'amministrazione ad economia colla fornitura dei generi a lotti parziali, e pei Riformatorii privati mediante la corrisposta di una diaria individuale.

Al mantenimento dei domiciliati coatti fu provveduto per appalto parziale e mediante pagamento del consueto sussidio giornaliero (che non supera i 60 centesimi) ad eccezione della colonia di Narni, per la quale il servizio era appaltato a diaria fissa.

(b) Incominciamo questi confronti da quando fu ripresa regolarmente la pubblicazione della statistica carceraria, mancando per il periodo precedente gran parte dei dati.

(c) Compresse le giornate di presenza dei condannati esistenti in alcune sezioni penali delle Carceri giudiziarie.

Per le Carceri giudiziarie, i dati che appariscono riferirsi agli esercizi finanziari 1894-96, 1896-98, 1898-99, 1899-1900 e 1900-1901 riflettono invece rispettivamente gli anni solari 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900 e 1901.

(d) Non comprese le giornate di presenza di cui nella prima parte della nota che precede.

Continua la Tav. VI. — NOTIZIE DEL MANTENIMENTO DEI DETENUTI.

B. — Costo medio per ciascuna giornata di presenza.

Esercizi finanziari (b)	Nelle. Carceri giudiziarie (maschi e femmine) (a)	Negli Stabilimenti penali (a)												Nei Riformatori governativi maschili		Nelle Colonie di coatti	
		Nei quali si provvede al mantenimento dei condannati															
		Ad economia						Ad appalto generale o parziale									
		Maschi			Femmine			Maschi			Femmine						
		Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)	Lordo	Netto (c)
Millesimi di lira																	
1894-95	...	565	553	549	331	528	358	530	342	753	525	425	640	525	833	795	687
95-96	...	572	557	563	351	509	327	510	325	753	561	342	623	525	802	764	663
96-97	...	577	560	521	322	511	334	512	330	749	522	333	626	529	770	725	715
97-98	...	566	549	593	372	512	326	516	326	744	529	328	619	519	852	807	741
98-99	...	560	523	549	330	525	328	509	326	744	527	326	624	517	877	824	767
99-900	...	546	523	588	393	531	368	499	316	755	523	337	637	551	844	795	682
900-901	...	543	516	561	366	529	359	509	329	749	527	342	634	546	861	810	756
901-902	...	549	523	603	359	523	323	510	311	690	560	315	611	518	902	838	713
902-903	...	(e) 567	(e) 534	596	351	467	295	506	300	684	532	314	597	527	900	825	715

(a) Per le Carceri giudiziarie e per gli Stabilimenti penali, valgono, rispettivamente, anche circa i dati di questo prospetto, le note c e d poste nel prospetto precedente.

(b) Vedasi nota b al prospetto precedente.

(c) Cioè dedotti dalle spese gli utili del lavoro e gli altri introiti carcerari.

(d) Per le femmine rinchiusi nei penitenziari il servizio del mantenimento e delle lavorazioni è compreso in unico appalto. Le cifre indicate in questa colonna rappresentano perciò la *diaria giornaliera di appalto*.

(e) Il lieve aumento verificatosi nel 1902-903 è da attribuirsi alle spese straordinarie per spedalità di maniaci prosciolti d'accusa, al pagamento delle quali l'Amministrazione fu condannata, e che si riferiscono in parte ad esercizi precedenti. Un'altra causa di maggiore spesa sta nelle sempre più frequenti concessioni di vitto speciale fatte dai medici ai detenuti malati.

A. — Lavoro negli

1° Numero delle giornate di lavoro, ammontare del beneficio effettivo e

Esercizi finanziari (b)		Giornate di lavoro										Fatte per conto da Maschi	
		Fatte per conto del governo		Fatte per conto di imprese e committenti		In complesso							
						da Maschi		da Femmine		dai lavoratori d'ambo i sessi			
		da Maschi	da Femm.	da Maschi	da Femm.	Cifre effettive	Per 100 di presenza (c)	Cifre effettive	Per 100 di presenza (c)	Cifre effettive	Per 100 di presenza (c)	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.
1894-95	2 156 613	70 310	1 961 545	81 579	4 118 158	42	151 889	32	4 270 047	41	1 184 294	540	
95-96	2 068 664	74 545	1 871 868	79 979	3 940 532	41	154 524	32	4 095 056	40	1 097 490	531	
96-97	2 092 855	74 414	1 736 030	69 432	3 828 885	41	143 846	33	3 972 731	41	1 105 123	528	
97-98	1 939 194	70 829	1 697 218	63 499	3 636 412	39	134 328	32	3 770 740	39	1 134 432	585	
98-99	2 243 760	83 447	1 632 936	66 133	3 876 696	41	149 580	33	4 026 276	41	1 222 347	544	
99-900	2 170 812	71 455	1 653 237	64 439	3 824 049	40	135 894	28	3 959 943	40	1 049 471	484	
900-901	1 968 533	60 741	1 565 447	62 935	3 533 980	40	123 676	29	3 657 656	40	926 113	470	
901-902	2 016 547	53 960	1 736 133	33 062	3 752 680	45	87 022	25	3 839 702	44	1 030 397	511	
902-903	2 020 150	66 858	1 739 755	10 603	3 759 905	43	77 461	20	3 837 366	42	1 157 548	573	

		Scomposizione del beneficio effettivo secondo										
Esercizi finanziari (b)		Quote devolute all'amministrazione sul prezzo di mano d'opera, nelle lavorazioni										
		fatte per conto del governo		fatte per conto di imprese e committenti		In complesso			fatte per conto del governo			
									da Maschi		da Femmine	
		da Maschi	da Femm.	da Maschi	da Femm.	da Maschi	da Femm.	dai lavoratori d'ambo i sessi	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Mill.	Lire	Mill.	
1894-95	754 885	12 954	543 793	15 090	1 298 678	28 044	1 326 722	429 409	199	14 027	200	
95-96	707 868	14 766	527 776	15 679	1 235 644	30 445	1 266 089	389 622	188	14 475	194	
96-97	712 515	14 173	469 276	14 184	1 181 791	28 357	1 210 148	392 608	188	12 157	163	
97-98	673 403	14 625	436 423	13 094	1 109 826	27 719	1 137 545	461 029	238	13 242	187	
98-99	761 050	16 478	422 957	13 543	1 184 007	30 021	1 214 028	461 297	206	17 533	210	
99-900	730 011	13 723	441 545	12 797	1 171 556	26 520	1 198 076	319 460	147	13 321	186	
900-901	703 632	12 488	436 960	13 585	1 140 592	26 073	1 166 665	222 481	113	9 767	162	
901-902	698 480	12 129	473 085	7 476	1 171 565	19 605	1 191 170	331 917	165	11 324	210	
902-903	734 323	13 167	483 347	1 068	1 217 670	14 235	1 231 905	423 225	209	11 761	176	

(a) Non compresi i dati concernenti le poche industrie attivate in alcune sezioni penali delle Carceri giudiziarie, i cui proventi furono uniti a quelli delle carceri stesse.

Per le case femminili poi mancano i dati relativi al lavoro delle condannate nelle case in cui le industrie furono condotte a cura e nell'interesse delle suore che ne hanno l'appalto generale.

(b) Incominciamo questi confronti da quando fu ripresa regolarmente la pubblicazione della statistica carceraria, mancando per il periodo precedente gran parte dei dati.

(c) A spiegare in parte questi risultati giova ricordare che nelle giornate di presenza sono comprese anche quelle passate nelle infermerie, in celle di segregazione o di punizione dove non si lavora, e che molti condannati a causa dell'età avanzata, di difetti fisici o di infermità croniche sono inabili al lavoro.

(d) Sulla poca entità del beneficio e dell'utile industriale del lavoro negli Stabilimenti penali influì-

SUL LAVORO DEI DETENUTI.

Stabilimenti penali (a).

valore dei prodotti delle lavorazioni in ciascun esercizio dal 1894-95 in poi.

Beneficio effettivo ricavato dalle lavorazioni (d)												Esercizi finanziari (b)
del governo		Fatte per conto di imprese e committenti				In complesso						
da Femmine		da Maschi		da Femmine		da Maschi		da Femmine		da lavoranti d'ambo i sessi		
Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	
26 981	384	560 426	285	15 205	186	1 744 720	424	42 186	278	1 786 906	418	1894-95
29 241	392	547 897	293	15 814	198	1 645 387	420	45 055	292	1 690 442	413	95-96
26 330	354	485 565	280	14 315	206	1 590 688	415	40 645	282	1 631 333	411	96-97
27 867	393	451 433	266	13 167	207	1 585 865	436	41 034	305	1 626 899	431	97-98
34 011	408	448 510	275	13 696	207	1 670 857	431	47 707	319	1 718 564	427	98-99
27 044	378	480 852	291	12 867	199	1 530 323	400	39 911	294	1 570 234	396	99-900
22 255	366	483 349	309	13 744	218	1 409 462	399	35 999	291	1 445 461	395	900-901
23 453	434	516 725	298	7 511	228	1 547 122	412	30 964	356	1 578 086	411	901-902
24 928	373	530 898	305	1 068	100	1 688 446	449	25 996	336	1 714 442	447	902-903

suoi elementi costitutivi										Valore dei prodotti industriali ed agricoli delle lavorazioni				Esercizi finanziari (b)
Utile industriale conseguito nelle lavorazioni (d)														
fatte per conto di imprese o committenti				In complesso										
da Maschi		da Femm.		da Maschi		da Femmine		da lavoranti d'ambo i sessi		fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese e committenti	In complesso		
Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Cifre effettive Lire	Per ogni giornata di lavoro Mill.	Lire	Lire	Lire		
16 633	8	115	1	446 042	108	14 142	93	460 184	108	4 498 312	603 061	5 101 373	1894-95	
20 121	11	135	2	409 743	104	14 610	95	424 353	104	4 370 142	571 288	4 941 430	95-96	
16 289	9	131	2	408 897	107	12 288	85	421 185	106	4 394 583	476 009	4 870 592	96-97	
15 010	9	73	1	476 039	131	13 315	99	489 354	129	4 812 902	479 332	5 292 234	97-98	
25 553	15	153	2	486 850	126	17 686	118	504 536	125	5 240 566	474 529	5 715 095	98-99	
39 307	24	70	1	358 767	94	13 391	99	372 158	94	5 085 253	517 141	5 602 394	99-900	
46 389	29	159	3	268 870	76	9 926	80	278 796	76	4 614 188	513 359	5 127 547	900-901	
43 641	25	36	..	375 558	100	11 360	131	386 918	101	4 741 767	554 531	5 296 298	901-902	
47 552	27	470 777	125	11 761	152	482 538	126	4 915 423	552 382	5 467 805	902-903	

scono principalmente la situazione eccentrica e disagiata di buon numero degli stabilimenti stessi, d'onde rilevanti spese pel trasporto delle materie prime e dei manufatti, come pure l'inesperienza e, non di rado, il malvolere di parte dei condannati, che cagionano uno sciupio notevole di utensili e di materie prime.

Le quote variano molto da stabilimento a stabilimento; per esempio nella sezione penale per maschi a Roma, in cui le lavorazioni sono esercitate per conto del Governo, il beneficio effettivo nell'esercizio 1902-903 salì a lire 1,86 di cui 1,24 per utile industriale; ma non è a tacersi che in qualche stabilimento non si consegue alcun utile industriale. Le quote variano altresì grandemente secondo le diverse specie di lavorazioni (vedasi il primo prospetto della pagina seguente).

Continua la Tav. VII-A. — NOTIZIE SUL LAVORO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI.

2° Quote individuali per giornata di lavoro, del beneficio effettivo e dell'utile industriale nell'esercizio 1902-003 secondo le diverse specie di lavorazioni (a).

Arti, mestieri
--

Lire e millesimi di lira.

Agricoltori, salinieri ed altri lavoratori all'aperto .	0.422	..	—	—	0.647	0.285	—	—
Lavoranti alle ferriere . .	—	—	—	—	0.627	..	—	—
Fonditori di caratteri . .	0.522	0.113	—	—	—	—	—	—
Fabbri ferrai e stagnini .	0.700	0.243	—	—	0.371	..	—	—
Muratori, manovali e imbianchini	0.400	..	0.146	..	0.497	0.005	—	—
Falegnami, ebanisti e bottai	0.582	0.209	—	—	0.273	..	—	—
Tipografi	3.630	2.807	—	—	0.460	..	—	—
Lavoranti in canapa e lino.	0.326	0.040	0.287	0.114	0.266	—
Lavoranti in lana	0.912	0.511	—	—	—	—	—	—
Lavoranti in paglia e crine	0.160	..	—	—	0.208	0.005	0.100	..
Sarti	0.753	0.409	0.260	0.069	0.170	..	—	—
Calzolai e sellai	0.600	0.258	0.479	0.269	0.319	0.008	—	—
Pastai e fornai	2.604	2.165	—	—	0.500	..	—	—
Arti e mestieri diversi . .	0.594	0.286	0.561	0.336	0.231	0.002	—	—

3° Classificazione dei condannati esistenti negli Stabilimenti penali al 31 dicembre 1903 secondo le arti, i mestieri e le occupazioni esercitate negli Stabilimenti stessi.

Arti, mestieri e occupazioni	Numero dei condannati		Arti, mestieri e occupazioni	Numero dei condannati	
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine
Contadini	2 578	1	Sarti e cucitrici	1 227	401
Pastori	107	..	Calzolai	2 199	1
Boscaioli, carbonai, terrazz., ecc.	118	..	Fornai e pastai	99	..
Fabbri, stagnini, ecc.	647	..	Servizi domestici	2 864	81
Scalpellini	26	..	Lavorazioni minute e speciali dei penitenziari	2 458	328
Muratori	115	..	Totale degli occupati . . .	16 284	932
Manovali	17	..	Inoperosi	7 749	151
Falegnami, ebanisti, ecc.	1 879	..	Totale generale . . . (c)	24 062	1 083
Tipografi	128	..			
Tessitori in lana, canapa e lino.	2 827	120			

(a) Vedasi la nota a al prospetto precedente.

(b) Le lineette indicano che nell'esercizio non si ebbero le corrispondenti lavorazioni; i puntini che le lavorazioni non diedero alcun beneficio effettivo o utile industriale.

(c) Questo totale è riprodotto dal prospetto a pag. 379. L'addizione delle due cifre parziali sovrapposte dà invece 24,088. Non abbiamo avuto modo di eliminare la differenza di 29.

Continua la Tav. VII. — NOTIZIE SUL LAVORO DEI DETENUTI.

B. — Lavoro nei Riformatorii.

1° Numero delle giornate di lavoro, ammontare del beneficio effettivo e valore dei prodotti delle lavorazioni nei Riformatorii governativi maschili in ciascun esercizio finanziario dal 1894-95 in poi (a).

Esercizi finanziari (b)	Giornate di lavoro			Beneficio effettivo ricavato dalle lavorazioni		
	fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese o com- mittenti	In complesso	fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese o com- mittenti	In complesso
				Lire	Lire	Lire
1894-95	199 893	110 261	310 154	379	1 083	1 462
95-96	209 201	131 190	340 391	— 184	1 684	1 500
96-97	267 991	91 950	359 941	4 901	1 930	6 831
97-98	265 786	80 690	346 476	2 836	— 611	2 225
98-99	236 220	68 555	304 775	2 959	287	3 246
99-1900	320 925	68 007	388 932	6 769	— 1 674	5 095
1900-1901	353 013	86 010	439 023	4 867	— 1 492	3 375
1901-1902	321 997	132 491	454 488	2 950	380	3 330
1902-1903	308 306	109 017	417 323	6 291	175	6 466

Esercizi finanziari (b)	Scomposizione del beneficio effettivo secondo i suoi elementi costitutivi						Valore dei prodotti delle lavorazioni		
	Quote devolute all'Amministrazione sul prezzo di mano d'opera nelle lavora- zioni			Utile industriale conseguito nelle lavorazioni					
	fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese o committenti	In complesso	fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese o committenti	In complesso	fatte per conto del governo	fatte per conto di imprese o committenti	In complesso
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1894-95	4 790	2 981	7 771	— 4 411	— 1 898	— 6 309	95 899	3 007	98 906
95-96	5 139	2 828	7 967	— 5 323	— 1 144	— 6 467	119 408	2 869	122 277
96-97	7 288	2 285	9 573	— 2 327	— 355	— 2 682	149 162	2 286	151 448
97-98	8 489	2 219	10 708	— 5 653	— 2 840	— 8 493	153 084	2 211	155 295
98-99	9 014	2 866	11 880	— 6 055	— 2 579	— 8 634	160 342	2 978	163 320
99-1900	9 211	2 550	11 761	— 2 442	— 4 224	— 6 666	181 610	4 657	186 267
1900-1901	11 126	2 212	13 338	— 6 259	— 3 704	— 9 963	189 088	2 233	191 321
1901-1902	12 193	3 311	15 504	— 9 244	— 2 931	— 12 175	200 176	3 401	203 577
1902-1903	11 972	3 222	15 194	— 5 681	— 3 047	— 8 728	189 745	3 224	192 969

2° Classificazione dei ricoverati nei Riformatorii governativi e privati, maschili e femminili, al 31 dicembre 1908 secondo le arti, i mestieri e le occupazioni esercitate nei Riformatorii stessi.

Arti, mestieri e occupazioni	Riformatorii governativi		Riformatorii privati	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Agricoltori	45	..	92	6
Fabbri, meccanici	365	..	346	2
Muratori, scalpellini	19	..	50	..
Falegnami, ebanisti	395	..	381	..
Tipografi, litografi	74	..	235	..
Sarti, cucitrici, ricamatrici	326	134	235	1 565
Cappellai	19
Lavoranti in calcoleria e enolo	308	..	348	..
Arti diverse, studenti	112	..	207	457
Totale degli occupati	1 663	134	1 894	2 030
Inoperosi per ragione di età	40	..	491	132
Totale generale	1 703	134	2 385	2 162

(a) Nei Riformatorii le lavorazioni hanno principalmente per scopo l'istruzione professionale ed esse non possono certamente riuscire proficue. L'età della maggior parte dei minorenni, la loro inesperienza e, non di rado, il malvolere, sono cause inevitabili di scempio di utensili e di materie prime, mentre le spese che importano le numerose maestranze non possono a meno di accrescere sensibilmente le passività dell'azienda.

Le ricoverate nell'istituto femminile di correzione di Perugia furono occupate in lavori di cucito, di ricamo, di maglieria, ecc.; ma sui risultati economici di queste lavorazioni, esercitate per cura e nell'interesse delle suore che ne hanno l'appalto generale, non possono darsi notizie.

La statistica carceraria non fornisce dati corrispondenti per i Riformatorii privati.

(b) Vedasi la nota b, a pag. 390.

Continua la Tav. VII. — NOTIZIE SUL LAVORO DEI DETENUTI.

C. — Lavoro nelle Carceri giudiziarie centrali, circondariali e succursali (a).

Anni (b)	Numero delle giornate di presenza	Giornate di lavoro				Ammontare delle mercedi				Ripartizioni delle mercedi				Valore dei prodotti delle lavorazioni
		fatte per conto dell' Ammini- strazione	fatte per conto di imprese e commit- tenti	In complesso		a carico dell' Ammini- strazione	a carico di imprese e commit- tenti	In complesso		al detenuto		in deposito	all' erario	
				Cifre effettive	Per 100 di presenza			Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro	Cifre effettive	Per ogni giornata di lavoro			
Lire	Lire	Lire	Mill.	Lire	Mill.	Lire	Lire							
1896	9 074 553	54 379	646 844	701 223	7.7	21 393	210 833	232 226	331	94 117	134	5 209	132 840	156 853
97	8 319 601	50 862	629 919	680 781	8.2	18 852	213 652	232 504	342	95 565	140	6 348	130 591	154 030
98	10 511 174	74 071	740 239	814 310	7.8	25 597	220 103	245 700	302	102 934	126	3 647	139 119	151 700
99	10 799 563	53 382	770 857	824 239	7.7	21 254	238 093	259 347	315	107 208	130	5 005	147 134	152 230
900	10 042 400	58 045	778 819	836 864	8.3	21 727	279 821	301 548	360	122 157	146	4 151	175 240	162 100
901	8 379 285	39 902	661 176	701 078	8.4	18 934	259 219	278 153	397	117 794	168	11 048	149 311	169 751
902	8 741 537	46 579	686 016	732 595	8.4	27 325	267 363	294 683	402	125 368	171	2 414	166 906	166 883
903	9 212 108	73 739	854 456	928 195	10.1	25 663	306 102	331 765	357	135 765	146	9 653	186 933	187 730

D. — Lavoro nelle Colonie di coatti (c).

Classificazione dei coatti al 31 dicembre 1903 secondo la professione o la condizione nello stato di libertà e nelle Colonie.

Professione o condizione	Nello stato di libertà	Nelle Colonie	Professione o condizione	Nello stato di libertà	Nelle Colonie
Contadini e giornalieri	396	344	Barbieri	44	23
Pastori e caprai	54	20	Orefici, orologiai	2	1
Braccianti	286	112	Mugnai, fornai e pastai	33	6
Macinatori di pomoli	3	60	Salumai	4	..
Minatori e solfatori	2	8	Garzoni	5	2
Meccanici	6	2	Negozianti diversi	15	2
Fabbri-ferrai	77	29	Marinai	5	..
Calderai, ettonai	10	4	Carrettieri	43	..
Imbianchini	50	7	Cocchieri	17	2
Manovali	47	29	Facchini	514	556
Muratori	154	100	Merciai ambulanti	38	37
Scalpellini	28	1	Mediatori	3	..
Falegnami, ebanisti	73	43	Addetti ai servizi domestici	125	84
Tipografi	9	1	Impiegati	14	5
Cordai, canapini	1	1	Disoccupati, oziosi, vagabondi e mendicanti	79	..
Sarti	85	38	Inoperosi	200	1 440
Cappellai	8	..	Coatti per i quali le notizie non sono certe	378	..
Calzolai	259	113			
Lavandai	1	1			
			Totale	3 071	3 071

(a) I lavori che si eseguono in questi stabilimenti non hanno generalmente carattere industriale, ma interno, in dipendenza dell'obbligo fatto alle imprese assuntrici del mantenimento di valersi dell'opera dei detenuti per tutte le riparazioni occorrenti al fabbricato e al materiale mobile, poste a loro carico dai capitoli d'onori, e per tutti i servizi domestici.

Sono compresi in questo prospetto anche i dati concernenti le poche lavorazioni attivate in alcune sezioni penali delle Carceri giudiziarie.

(b) Vedi la nota b a pag. 390.

(c) Le Autorità hanno soltanto l'alta sorveglianza sul lavoro fatto nelle Colonie dei coatti e l'incarico di facilitarlo, nei modi adeguati alle speciali condizioni delle varie località; solamente nella Colonia di Tremi un certo numero di coatti viene occupato, nell'interesse dell'amministrazione carceraria, in lavori agricoli ed altri affini. Ci limitiamo qui a dare la classificazione di tutti i coatti secondo i mestieri esercitati.

XI.

AGRICOLTURA.

.....

INDICE.

Avvertenze preliminari.	Pag. 397-398
TAV. I. — Produzione del frumento, del granturco, del riso, del vino, dell'olio d'oliva e degli agrumi	» 399-403
TAV. II. — Produzione dei bozzoli	» 404
TAV. III. — Coltivazione e produzione del tabacco	» 405
TAV. IV. — Superficie dei terreni assoggettati al vincolo forestale o prosciolti da esso per effetto dell'applicazione della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917, numero degli agenti addetti alla loro sorveglianza e notizie sui disboscamenti e rimboscamenti	» 406-407
TAV. V. — Concessioni di derivazioni da acque pubbliche e da canali patrimoniali per irrigazione e bonificazione, gravate da canone a favore dello Stato	» 408
TAV. VI. — Bonificazioni	» 409
TAV. VII. — Capi di bestiame	» 410-411
TAV. VIII. — Servizio di monta	» 412
TAV. IX. — Condizioni sanitarie del bestiame	» 413

AVVERTENZA. — Per ciò che riguarda la *popolazione agricola*, vedasi la classificazione della popolazione per professioni secondo i risultati dei censimenti, nel capitolo *Superficie e popolazione*; per ciò che riguarda l'*insegnamento agrario*, vedasi il capitolo *Istruzione*; per ciò che riguarda il *movimento commerciale dei principali prodotti agrari e del bestiame*, il capitolo *Commercio coll'estero*, e per ciò che riguarda la produzione e il commercio dei *concimi*, vedansi i capitoli *Industrie e Commercio coll'estero*.

Rimandiamo poi all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 251 e 257, per la *distribuzione generale del suolo* e per il *valore dei prodotti dell'agricoltura e del bestiame*, non avendosi in proposito notizie complete recenti.

S O R T I.

1. *Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura nel quinquennio 1870-74, con Atlante delle principali culture agrarie in Italia* - 4 volumi - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).
2. *Notizie e studi sull'agricoltura nel 1876 e nel 1877* - 2 volumi - Id. id.
3. *Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura negli anni 1878-79* - 3 volumi - Id. id.

4. *Bollettino di notizie agrarie* - Pubblicazione periodica del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale dell'agricoltura (iniziata nel 1879 e riunita col 1° gennaio 1902 al *Bollettino ufficiale del Ministero*).

5. *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - Pubblicazione settimanale (iniziata il 1° gennaio 1902).

6. *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia* - Pubblicazione annuale dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia (in supplemento al *Bollettino di sericoltura* di Milano).

7. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle privative (1° semestre 1884 - Esercizio 1905-906).

8. *Bollettino di statistica e legislazione comparata* - Pubblicazione periodica del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (dal 1900).

9. *Statistica del bestiame 1875* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura).

10. *Censimento dei cavalli e dei muli* fatto nel gennaio 1876 - Id. id.

11. *Censimento del bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino* fatto nel febbraio 1881 - Id. id.

12. *Specchi riepilogativi dei risultati delle riviste dei cavalli e muli, eseguite negli anni 1882, 1894, 1900 e 1904-906* - Pubblicazioni del Ministero della guerra (Direzione generale di cavalleria).

13. *Statistica dei veterinari del Regno al 31 dicembre 1905* - Pubblicazione del Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica).

14. *Bollettino sanitario del bestiame* - Pubblicazione settimanale del Ministero dell'interno - Direzione generale della sanità pubblica (inserito nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

Avvertenze preliminari.

Le notizie intorno alla estensione delle colture ed ai prodotti agrari, come pure le notizie sul bestiame e sui boschi, si raccolgono e si pubblicano dalla Direzione generale dell'agricoltura. La Direzione generale della statistica si limita a riassumerle nell'*Annuario*, senza assumerne la responsabilità.

È cosa difficilissima aver notizie sulla estensione delle coltivazioni e sulle quantità dei prodotti. Fanno ostacolo a queste ricerche la promiscuità delle colture, quasi generale nel nostro paese, l'insufficienza dei catasti e la diffidenza degli agricoltori. La Direzione generale dell'agricoltura, dopo avere per molti anni tentato invano di vincere siffatti ostacoli, si dovette persuadere che i mezzi di cui disponeva erano troppo impari allo scopo; onde, abbandonate le ricerche sui prodotti secondarii, restrinse da vario tempo le sue indagini ai raccolti del frumento, del granturco, del riso, del vino, dell'olio e degli agrumi (vedasi la tavola I), giovandosi a tal uopo non solo dei Prefetti, ma delle persone e dei sodalizi più competenti nella materia, e principalmente dei direttori delle scuole di agricoltura, dei titolari delle cattedre ambulanti, dei direttori delle stazioni agrarie, dei laboratori di chimica agraria, delle associazioni agrarie e dei presidenti dei comizi agrari e delle camere di commercio (a).

Si hanno poi, da altre fonti, notizie intorno alla produzione dei bozzoli ed alla coltivazione e produzione del tabacco (vedansi le tavole II e III).

Per ciò che riguarda la superficie occupata dalle singole colture, non si avranno notizie complete ed esatte fino a che non sarà compiuto il catasto estimativo (b), tralasciamo perciò di ripetere le cifre annuali raccolte e pubblicate fin qui dalla Direzione generale dell'agricoltura. Non crediamo neppure opportuno di riprodurre i risultati dello studio speciale fatto da quella Direzione intorno alla divisione del suolo, in tre grandi categorie di terreni produttivi, improduttivi ed incolti, perchè essi risalgono ormai a circa quindici anni fa e non possono rispecchiare lo stato odierno delle cose; rimandiamo chi volesse conoscerli all'*Annuario statistico* del 1904, p. 351. Diamo soltanto, nella succitata tavola III, le cifre della superficie coltivata a tabacco, le quali ultime sono da ritenersi certe, perchè dedotte dai documenti pubblicati dalla Direzione generale delle private; e, nella tavola IV, la superficie dei terreni assoggettati al vincolo forestale o prosciolti da esso, circa i quali si posseggono pure dati attendibili, raccolti dall'Amministrazione forestale.

(a) I risultati di queste indagini sono pubblicati, a cura della Direzione generale dell'agricoltura, nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* (anteriormente alla pubblicazione del *Bollettino ufficiale del Ministero*, le notizie definitive si inserivano nel *Bollettino di notizie agrarie*, che usciva come pubblicazione separata). In passato se ne faceva anche una pubblicazione anticipata, in cifre *provisorie*, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, non appena avvenuti i raccolti; ma attese le grandi differenze fra tali dati e quelli definitivi, la pubblicazione fu abbandonata.

La stessa Direzione generale pubblicava prima del 1896 anche i dati della superficie coltivata e della produzione dell'avena, dell'orzo, della segala, dei fagioli, piselli e lenticchie, delle fave, vecce, cicorie, ceci, lupini e mochi, della canapa, del lino, delle patate, delle castagne e dei foraggi; ed inoltre i dati sulla produzione dei bozzoli, dei latticini e della lana. Questi dati trovansi riassunti nell'*Annuario statistico* del 1898 e negli *Annuari* anteriori.

Circa la compilazione delle statistiche agrarie, più ampie considerazioni sono esposte nell'*Annuario statistico* del 1892. Si possono anche consultare in proposito la Relazione di Guido Caviglieri alla Società degli agricoltori italiani « Le statistiche agrarie in Italia », inserita nel Supplemento al *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, numero del 31 dicembre 1900.

(b) La formazione, a cura dello Stato, di un catasto geometrico particellare uniforme, fu disposta dalla legge 1° marzo 1886, n. 8682. Sono stati ultimati finora i lavori per sole 18 provincie, e cioè: Ancona, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Cuneo, Mantova, Massa, Milano, Modena, Napoli, Padova, Pavia, Reggio nell'Emilia, Torino, Treviso, Verona e Vicenza.

Nell'intento di rimediare a tale stato di manchevolezza e di imperfezione nei dati sulla estensione delle colture e sulle quantità dei raccolti, con decreto ministeriale del 6 marzo 1907 fu provveduto all'istituzione di un Ufficio speciale per l'impianto ed il primo avviamento della statistica agraria, in base ad un prestabilito ordinamento tecnico-amministrativo (a); e con la legge del 14 luglio 1907, n. 585, fu disposto che la compilazione delle statistiche agrarie dovesse iniziarsi nell'anno 1907, autorizzandosi all'uopo una spesa di lire 40.000, da iscriversi nella parte straordinaria del bilancio del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Mancano notizie sicure, abbastanza recenti, sul numero dei capi di bestiame esistenti in Italia.

Nell'ultimo trentennio non furono fatti che due censimenti parziali del bestiame, entrambi a cura della Direzione generale dell'agricoltura: uno nel gennaio 1876 per i cavalli e muli, ed uno nel febbraio 1881 per il bestiame asinino, bovino, ovino, caprino e suino.

La Direzione stessa determinò poi approssimativamente il numero dei capi di bestiame esistenti alla fine del 1890, in base a induzioni ed a calcoli che sono esposti nell'*Annuario statistico italiano* per il 1890 (pag. 616 e segg.).

Per i cavalli e muli si hanno anche le notizie raccolte dalle Commissioni militari che eseguirono le riviste periodiche dei quadrupedi requisibili per l'esercito. Le ultime sono quelle della rivista passata nel corso degli anni 1904-906.

Un prospetto del numero dei capi di bestiame esistenti in ciascuna provincia al 31 dicembre 1905 fu infine pubblicato dalla Direzione generale di sanità in una sua relazione sul servizio veterinario in Italia (v. n.° 18 delle *Fonti*), ma non sappiamo quale attendibilità possano avere quelle cifre, non risultando dalla detta pubblicazione come siano state rilevate le notizie.

Con la succitata legge del 14 luglio 1907, n. 585, fu disposta l'esecuzione, nell'anno 1908, di un nuovo censimento generale degli animali equini, bovini, ovini e suini.

Nel 1905 il Re d'Italia si fece iniziatore, con lettera indirizzata il 9 febbraio al Presidente del Consiglio dei ministri, della fondazione in Roma di un *Istituto internazionale di agricoltura*, che scevro di ogni azione politica, mirasse a studiare le condizioni dell'agricoltura nei vari paesi del mondo, d'intesa cogli uffici già istituitivi a tal fine, e nel quale ciascuna potenza aderente fosse rappresentata da delegati di sua scelta.

In occasione di questa iniziativa fu pubblicata una serie di studi e documenti sull'agricoltura in Italia e all'estero che crediamo utile di qui segnalare (b).

(a) Vedasi nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* del 14 marzo 1907 il testo del Decreto, e nel *Bollettino* del 21 marzo 1907 la Relazione del prof. Ghino Valenti al Ministro di agricoltura per l'ordinamento della statistica agraria.

(b) *L'iniziativa del Re d'Italia e l'Istituto internazionale di agricoltura - Studi e documenti* - Roma, Tipografia Nazionale, 1905.

TAV. I. — PRODUZIONE DEL FRUMENTO, DEL GRANTURCO, DEL RISO, DEL VINO, DELL'OLIO D'OLIVA E DEGLI AGRUMI (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

(In etfres tonde)

Anni	Frumento — Ettolitri	Granturco — Ettolitri	Riso (vestito o con lolla) — Ettolitri	Vino (b) — Ettolitri	Olio d'oliva (c) — Ettolitri	Agrumi — Centinaia di frutti (d)
Raccolti annuali.						
1884	43 455 000	33 630 000	7 978 000	20 728 000	2 236 000	35 815 000
85	41 243 000	29 663 000	7 838 000	24 918 000	2 296 000	30 167 000
86	42 218 000	30 552 000	8 654 000	38 227 000	3 123 000	32 726 000
87	44 484 000	29 437 000	7 964 000	34 532 000	1 944 000	34 682 000
88	38 800 000	25 606 000	5 097 000	32 846 000	2 989 000	36 503 000
89	38 391 000	28 918 000	8 332 000	21 757 000	1 540 000	30 081 000
90	46 320 000	26 418 000	6 303 000	29 457 000	3 086 000	39 669 000
1891	49 852 000	25 539 000	6 938 000	36 992 000	2 740 000	31 634 000
92	40 767 000	25 419 000	7 260 000	33 972 000	1 686 000	31 396 000
93	47 654 000	29 168 000	4 850 000	32 164 000	2 941 000	33 204 000
94	42 850 000	21 004 000	5 738 000	25 817 000	2 120 000	35 499 000
95	41 499 000	24 838 000	5 994 000	24 246 000	2 894 000	33 374 000
96	51 180 000	28 160 000	3 761 000	28 600 000	1 912 000	34 640 000
97	30 630 000	23 220 000	6 430 000	28 350 000	1 800 000	29 380 000
98	48 400 000	28 065 000	6 180 000	32 940 000	2 500 000	39 300 000
99	48 600 000	31 200 000	6 650 000	32 500 000	870 000	40 500 000
900	47 130 000	31 000 000	9 480 000	34 810 000	1 820 000	42 300 000
1901	58 000 000	35 400 000	8 880 000	44 180 000	3 200 000	44 750 000
902	48 000 000	25 030 000	8 480 000	41 440 000	1 850 000	49 000 000
903	65 000 000	31 360 000	9 660 000	35 100 000	3 260 000	52 500 000
904	59 074 000	31 908 000	9 646 000	40 878 000	1 691 000	?
905	56 561 000	34 276 000	8 584 000	29 289 000	3 412 000	?
Raccolti medi (f).						
1870-74	50 898 000	31 174 000	9 798 000	27 539 000	3 323 000	26 013 000
79-83	46 562 000	29 661 000	7 281 000	36 760 000	3 390 000	37 766 000
86-90	42 043 000	28 186 000	7 270 000	31 364 000	2 536 000	34 732 000
91-95	44 524 000	25 193 000	6 156 000	30 638 000	2 476 000	33 021 000
96-900	45 188 000	28 329 000	6 500 000	31 440 000	1 780 000	37 224 000
901-905	57 327 000	31 595 000	9 050 000	38 177 000	2 683 000	(g) 48 750 000

(a) Questi dati sono ricavati dalle pubblicazioni della *Direzione generale dell'agricoltura*. (V. n° 1, 2, 3, 4 e 5 delle *Fonti*).

Non si hanno cifre attendibili intorno alla superficie occupata dalle singole colture, ed anche le cifre sulla produzione non sono da considerarsi che come *largamente approssimative* (vedansi le avvertenze fatte a pag. 897).

(b) Occorre avvertire che le cifre indicate nel prospetto sono state determinate calcolando come utilizzato per la vinificazione l'intero raccolto dell'uva, e cioè anche l'uva consumata in natura, quella seccata e quella esportata.

(c) Le grandi differenze che si osservano da un anno all'altro sono in parte dovute alle annate di *vuoto raccolto* in regioni nelle quali la coltura degli ulivi è più estesa; si aggiunga poi che in vari anni si sono avuti danni gravissimi dalla *mosca olearia*; nel 1899 questo insetto distrusse quasi completamente le olive.

La cifra segnata per l'anno 1884 si riferisce all'anno agrario 1884-85, quella segnata per l'anno 1885 all'anno agrario 1885-86 e così di seguito.

(d) La Direzione generale dell'agricoltura calcola che 800 frutti equivalgano al peso di un quintale. Vedasi anche la seconda parte della nota precedente.

(e) Le cifre degli anni 1884-89 sono alquanto superiori a quelle pubblicate nel *Bollettino di notizie agrarie*, e ciò per causa di un diverso metodo di calcolo, del quale è data ragione nell'*Annuario statistico* del 1892, pag. 849 e segg.

(f) Le cifre dei raccolti medi 1870-74 e 1879-83 risultano da indagini dirette eseguite dalla Direzione generale dell'agricoltura; quelle degli altri raccolti medi sono stati determinati aritmeticamente sui raccolti annuali sopra indicati.

(g) Per gli agrumi, in difetto di notizie posteriori a quelle del 1903, la media si è fatta sui raccolti degli ultimi tre anni nei quali si possedevano i dati.

Continua la Tav. I. — PRODUZIONE DEL FRUMENTO, DEL GRANTURCO,

B. — Notizie per province

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Frumento			Granturco			Riso	
		Anno 1905	Media annua		Anno 1905	Media annua		Anno 1905	Media 1901-905
			1901-905	1870-74		1901-905	1870-74		
		— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri	— Ettolitri
1	Cuneo.	1 410 300	1 346 300	255 343	547 946	705 325	629 000
2	Torino.	1 013 500	1 100 200	718 330	600 000	595 781	600 000
3	Alessandria.	1 762 300	1 526 900	414 800	655 616	689 171	467 020	172 700	163 300
4	Novara.	419 200	385 100	496 762	778 686	782 528	1 016 976	3 627 000	3 610 100
	Piemonte.	4 605 300	4 358 500	1 885 235	2 582 248	2 772 805	2 712 996	3 799 700	3 771 400
1	Pavia.	306 600	585 100	423 181	646 445	702 578	652 554	2 149 500	2 543 300
2	Milano.	1 153 900	1 009 500	744 030	2 424 657	1 982 678	1 149 720	1 025 700	938 100
3	Como.	330 800	323 400	216 198	200 000	370 581	303 299
4	Sondrio.	4 600	3 800	12 350	33 562	56 057	64 400
5	Bergamo.	300 000	381 100	250 000	684 932	761 584	600 000	7 300	9 500
6	Brescia.	809 500	751 400	375 000	1 400 000	1 502 499	1 102 345	900	4 700
7	Cremona.	450 000	562 100	359 151	1 274 000	1 163 302	590 715	81 600	118 800
8	Mantova.	1 333 300	1 082 300	496 818	1 217 100	1 127 343	577 490	256 800	395 800
	Lombardia.	4 688 700	4 698 700	2 876 728	7 880 696	7 646 622	5 045 523	3 521 800	4 010 200
1	Verona.	525 800	613 400	250 000	575 342	596 881	207 000	407 000	456 500
2	Vicenza.	592 900	526 300	446 627	428 085	544 060	634 000	5 700	14 900
3	Belluno.	7 500	8 200	69 600	314 382	241 637	173 985
4	Udine.	265 000	333 300	280 815	1 232 876	1 605 382	1 070 240	11 600	17 600
5	Treviso.	467 900	469 500	300 353	1 482 191	1 231 018	891 032
6	Venezia.	465 900	489 000	172 530	1 116 440	984 448	269 800	38 200	21 200
7	Padova.	962 800	1 126 100	756 252	1 315 070	1 214 633	652 140	4 200	61 200
8	Rovigo.	512 900	615 700	325 000	575 342	636 423	521 766	180 000	104 500
	Veneto.	3 800 500	4 181 500	2 600 977	7 039 728	7 004 482	4 470 013	641 700	675 900
1	Porto Maurizio.	25 200	23 200	39 828	..	140	6 536
2	Genova.	205 100	217 300	581 170	146 936	86 183	376 176
3	Massa e Carrara.	235 900	116 200	84 222	471 300	150 566	45 045
	Liguria.	466 200	357 200	705 220	618 236	236 889	427 757
1	Piacenza.	828 000	676 100	445 995	486 301	403 644	386 175
2	Parma.	1 200 000	886 000	591 784	452 060	507 480	555 222
3	Reggio nell'Emilia.	754 700	703 900	596 100	320 310	355 343	363 460	31 800	121 200
4	Modena.	616 500	604 600	658 917	321 924	338 303	563 654	7 900	20 400
5	Ferrara.	480 800	1 060 800	906 911	410 958	278 474	493 440	11 800	8 700
6	Bologna.	1 505 300	1 443 000	1 240 036	410 958	401 018	625 248	112 100	240 600
7	Ravenna.	1 282 100	980 100	665 213	410 958	400 134	632 353	395 600	153 800
8	Forlì.	888 800	724 600	674 015	265 357	348 686	622 036
	Emilia.	7 556 200	7 079 100	5 778 951	3 078 826	3 033 102	4 246 593	559 200	546 700
1	Pesaro e Urbino.	1 089 700	820 200	710 928	698 630	588 346	568 480
2	Ancona.	1 002 600	850 900	560 820	328 770	362 803	461 196
3	Macerata.	569 100	749 100	730 680	547 946	468 572	390 000
4	Ascoli Piceno.	473 100	540 400	209 804	730 137	580 030	552 330
5	Perugia.	2 564 100	2 474 600	2 033 123	1 917 807	1 256 520	1 619 327
	Marche e Umbria.	5 698 600	5 435 200	4 245 355	4 223 290	3 256 271	3 591 333

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) Per gli agrumi non avendosi ancora i dati del 1904-905 e del 1905-906

DEL RISO, DEL VINO, DELL'OLIO D'OLIVA E DEGLI AGRUMI (a).

e per regioni agricole.

	Vino			Olio d'oliva			Agrumi			
annua		Media annua			Media degli anni agrari			Media degli anni agrari		
	Anno			Anno	dal	dal	Anno	dal	dal	
				agrario	1901-902	1870-71	agrario	1901-902	1870-71	
					al	al		al	al	
1870-74	1905	1901-905	1870-74	1905-906	1905-906	1874-75	1903-904	1903-904	1874-75	
							(b)	(b)		
Enolitri	Enolitri	Enolitri	Enolitri	Enolitri	Enolitri	Enolitri	Centinaia di frutti	Centinaia di frutti	Centinaia di frutti	Numero d'ordine
..	700 000	980 000	494 406	1
..	176 000	540 000	770 760	2
58 179	1 990 000	2 522 000	933 750	3
3 217 350	460 000	555 000	507 280	4
3 275 529	3 325 000	4 537 000	2 706 196	
507 797	234 600	440 900	415 056	1
940 840	22 500	25 700	108 396	2
..	65 000	98 400	122 902	450	440	2 204	3
..	105 000	114 000	53 3.6	4
21 200	50 000	70 800	120 000	60	90	123	5
32 800	227 500	264 500	306 285	2 400	4 080	3 563	30 000	34 667	70 050	6
296 700	36 000	135 600	229 992	7
588 350	452 800	531 600	347 760	8
4 387 687	1 193 400	1 681 500	1 793 707	2 910	4 610	5 890	30 000	34 667	70 050	
505 390	250 000	283 000	470 730	2 000	3 580	5 800	1 500	1 827	10 000	1
43 890	210 000	317 000	528 830	90	130	857	2
..	53 000	40 500	50 973	3
19 775	180 000	240 100	460 295	4
..	450 000	542 000	397 838	5
145 980	70 000	115 000	236 100	6
106 080	500 000	536 000	296 640	..	210	1 062	7
374 440	60 000	92 000	163 483	8
1 255 435	1 773 000	2 165 500	2 604 949	2 090	3 860	7 719	1 500	1 827	10 000	
..	37 200	58 000	105 912	28 700	61 740	161 880	250 000	206 667	240 944	1
..	150 000	184 200	404 612	43 500	40 000	174 100	475 000	448 338	438 878	2
..	88 500	66 100	87 816	7 030	5 260	7 284	105 000	70 667	64 000	3
..	275 700	308 300	598 340	79 230	107 000	343 264	830 000	725 667	738 822	
..	300 000	406 000	311 421	1
106 925	220 000	440 000	355 632	2
96 673	1 500 000	1 080 000	244 200	3
24 990	139 200	223 000	191 932	4
84 436	50 000	64 400	326 796	5
291 550	250 000	561 000	218 031	..	10	14	6
241 500	170 000	609 800	144 991	1 200	1 110	9 836	7
..	180 000	288 200	197 158	2 800	2 780	4 907	8
846 074	2 809 200	3 672 400	1 990 161	4 000	3 900	14 757	
..	300 000	566 000	254 995	3 000	4 190	10 168	1
..	380 000	547 000	291 837	3 000	4 650	13 445	2
..	400 000	592 000	467 380	3 000	4 760	14 994	3
..	360 000	517 000	379 890	16 000	15 230	13 390	70 000	76 667	53 930	4
..	980 000	1 092 000	606 408	140 000	113 290	143 662	2 500	2 833	..	5
..	2 420 000	3 314 000	2 000 450	165 000	142 120	195 659	72 500	79 500	53 930	

si è indicato il raccolto del 1903-904 e il raccolto medio del triennio 1901-902 — 1903-904.

Continua la Tav. I-B.

Numero d'ordine	Provincie e Regioni agricole	Frumento			Granturco			Riso	
		Anno 1905	Media annua		Anno 1905	Media annua		Anno 1905	Media 1901-905
			1901-905	1870-74		1901-905	1870-74		
1	Lucca.	361 500	348 400	365 064	246 575	259 980	392 658	16 100	19 100
2	Pisa.	641 000	578 200	1 395 697	261 680	269 177	519 240
3	Livorno.	47 600	61 400	37 101	9 465	7 480	9 240
4	Firenze.	938 800	1 278 400	1 205 571	314 383	379 952	861 907
5	Arezzo.	512 800	681 600	596 354	230 206	297 637	321 147
6	Siena.	491 000	609 500	564 921	178 080	184 802	255 510
7	Grosseto.	647 500	536 000	401 825	20 548	65 009	56 656
	Toscana.	3 640 200	4 096 500	4 566 573	1 310 937	1 463 997	2 416 358	16 100	19 100
	Lazio.	3 012 800	2 842 600	1 576 000	1 497 720	1 216 433	632 595
1	Teramo.	467 000	692 900	850 000	675 000	516 243	877 003
2	Chieti.	366 200	615 000	563 437	414 520	412 454	536 629
3	Aquila degli Abruzzi	890 700	1 221 000	776 996	575 822	389 315	364 000
4	Campobasso.	750 000	848 800	1 470 769	300 000	250 000	865 168
5	Foggia.	2 922 400	2 493 000	2 252 628	137 000	122 440	134 365
6	Bari.	809 200	1 013 000	1 054 618	31 623	10 728	13 556
7	Lecco.	1 200 000	1 095 400	854 840	34 255	25 102	9 280
	Merid. Adriatica.	7 405 500	7 979 100	7 823 288	2 168 220	1 726 282	2 800 031
1	Caserta.	997 100	1 261 700	4 202 800	941 096	1 056 838	1 139 680
2	Napoli.	138 700	184 700	135 773	160 333	123 133	142 698	..	200
3	Benevento.	923 100	693 800	1 238 479	461 860	222 958	966 775
4	Avellino.	602 900	661 200	473 919	1 023 973	637 726	545 377
5	Salerno.	443 100	563 200	1 466 220	232 876	235 697	726 816
6	Potenza.	1 725 600	1 721 800	1 661 688	72 602	123 428	450 000
7	Cosenza.	900 000	1 145 400	1 476 430	191 740	146 108	70 380
8	Catanzaro.	461 500	448 100	696 408	547 000	312 702	488 730
9	Reggio di Calabria.	76 600	102 300	188 960	54 750	58 249	205 700
	Merid. Mediterr.	6 268 900	6 722 200	11 540 672	3 686 260	3 106 879	4 765 096	..	200
1	Palermo.	776 600	1 497 200	894 602
2	Messina.	1 320 300	669 800	296 800	127 515	72 086	34 400
3	Catania.	2 307 700	1 701 800	1 690 668	2 500	5 885	3 080	1 300	9 000
4	Siracusa.	326 900	849 100	780 398	276	406	..	44 100	15 400
5	Caltanissetta.	1 025 600	1 247 200	1 339 687
6	Girgenti.	956 300	987 200	896 000
7	Trapani.	724 600	1 139 900	392 813	959	838
	Sicilia.	7 938 000	8 092 200	6 260 968	131 250	79 215	37 480	45 400	24 400
1	Cagliari.	1 200 000	955 800	635 928	7 534	12 418	12 720
2	Sassari.	280 300	528 500	402 513	51 528	39 529	15 498
	Sardegna.	1 480 300	1 484 300	1 038 441	59 062	51 947	28 218
	Reno.	50 561 200	57 237 100	50 898 408	34 276 473	31 594 924	31 173 993	8 583 900	9 049 900

	Vino			Olio d'oliva			Agrumi			
annua		Media annua			Media degli anni agrari			Media degli anni agrari		
	Anno			Anno agrario	dal 1901-902 al 1905-906	dal 1870-71 al 1874-75	Anno agrario	dal 1901-902 al 1903-904	dal 1870-71 al 1874-75	
1870-74	1905	1901-905	1870-74	1905-906			1903-904			
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Centinaia di frutti	Centinaia di frutti	Centinaia di frutti	
14 880	312 500	286 500	253 498	45 000	43 010	39 508	1
..	610 000	651 500	435 708	129 500	41 580	72 682	2
..	72 900	58 300	134 000	1 200	530	1 000	6 000	6 000	7 825	3
..	850 000	1 290 600	987 336	55 000	57 300	85 230	3 500	3 173	5 452	4
..	750 800	900 200	457 226	17 200	19 430	22 672	5
..	470 000	709 000	405 380	33 000	24 570	35 424	6
..	17 000	92 300	58 545	58 000	23 730	27 627	4 500	2 833	4 700	7
14 880	3 082 900	3 988 400	2 761 673	339 590	210 160	284 182	14 000	12 006	17 977	
..	1 113 000	1 320 300	835 924	232 200	139 030	95 834	55 000	67 000	..	
..	600 000	1 000 000	783 750	96 000	49 400	45 900	7 000	6 000	..	1
..	576 000	675 200	534 000	104 030	74 200	116 383	25 030	21 000	..	2
..	700 000	651 000	550 200	1 760	2 780	5 292	3
1 980	320 000	320 000	304 704	18 000	15 620	47 401	4
..	870 000	1 228 000	306 600	60 000	80 000	79 277	1 000 000	886 333	731 337	5
..	1 534 000	1 612 800	1 100 101	393 740	265 500	293 875	62 000	68 000	58 312	6
..	1 500 000	2 380 000	502 400	180 000	249 400	285 000	70 000	158 333	99 274	7
1 960	6 100 000	7 781 000	3 881 755	833 530	736 900	873 138	1 164 000	1 141 666	889 223	
..	234 000	504 800	395 941	100 000	72 700	117 984	980 000	1 020 000	121 615	1
750	480 000	673 000	330 220	4 500	3 940	3 506	840 000	906 667	555 835	2
..	310 000	286 000	182 772	10 000	14 000	23 211	10 000	7 333	..	3
..	480 000	606 800	335 019	15 000	23 800	27 532	4
..	186 300	408 300	383 688	24 600	94 220	127 506	1 100 000	1 208 333	766 940	5
..	1 066 000	559 800	604 240	60 000	58 600	18 478	65 000	59 000	36 059	6
1 088	420 000	518 000	531 104	370 000	155 600	60 337	800 000	853 333	223 086	7
..	53 000	184 800	437 290	180 000	148 000	124 051	630 000	723 333	2 985 000	8
..	150 000	194 000	418 030	150 000	122 800	201 655	9 000 000	7 400 000	4 126 000	9
1 838	3 179 300	3 995 300	3 668 304	914 100	693 700	704 350	13 405 000	12 262 999	8 814 515	
..	86 300	341 700	1 025 050	104 600	103 430	120 376	10 050 000	10 106 667	2 290 284	1
..	161 500	433 300	316 320	299 850	152 420	87 114	11 250 000	9 683 333	6 665 933	2
10 200	850 000	1 066 000	723 801	125 000	118 000	233 655	8 000 000	7 166 667	4 214 299	3
4 154	640 000	530 000	554 800	55 000	47 010	72 429	4 658 000	4 702 667	1 300 000	4
..	80 000	102 800	539 212	43 000	48 740	34 304	300 000	215 000	149 639	5
149	116 300	173 800	249 690	74 710	53 850	34 380	530 000	485 000	41 110	6
..	413 600	600 800	837 480	73 940	67 110	138 040	1 740 000	1 740 000	345 236	7
14 503	2 347 700	3 248 400	4 246 363	776 100	583 060	730 238	16 528 000	14 099 334	15 036 531	
..	1 300 000	1 855 000	227 615	20 000	27 840	21 089	278 000	254 333	367 792	1
..	170 000	310 400	223 212	23 500	30 420	47 000	122 000	71 000	13 736	2
..	1 470 000	2 165 400	450 827	43 590	58 260	68 089	400 000	325 333	381 528	
9 797 966	29 289 200	38 177 500	27 538 649	3 412 240	2 683 600	3 323 120	53 500 000	48 749 999	26 612 586	

TAV. II. — PRODUZIONE DEI BOZZOLI (a).

Anni	Quantità del seme posto in incubazione	Produzione di bozzoli freschi		Anni	Quantità del seme posto in incubazione	Produzione di bozzoli freschi	
		Totale	Media per oncia di seme			Totale	Media per oncia di seme
	Oncie (b)	Chilogrammi	Chilogrammi		Oncie (b)	Chilogrammi	Chilogrammi
1891	1 209 000	51 000 000	42 18	1899	981 000	56 000 000	57.08
92	1 020 000	45 000 000	44 12	900	1 048 000	56 702 000	54.10
93	1 020 000	61 000 000	59 80	901	1 038 000	53 527 000	51.57
94	1 025 000	58 000 000	56 59	902	1 090 000	55 531 000	50.95
95	961 000	56 000 000	58 27	903 (c)	971 000	44 598 000	45.93
96	840 000	55 000 000	65.48	904	1 055 000	56 607 000	53.66
97	865 000	49 000 000	56 65	905	1 110 000	51 940 000	46.79
98	895 000	53 000 000	59.22	906	1 203 000	53 838 000	44.75

Produzione dell'anno 1906 e produzione media del quinquennio 1901-905 ripartite per regioni.

Regioni agricole (d)	Produzione di bozzoli freschi		Regioni agricole (d)	Produzione di bozzoli freschi	
	Anno 1906	Media annua del quinquennio 1901-905		Anno 1906	Media annua del quinquennio 1901-905
	Chilogr.	Chilogr.		Chilogr.	Chilogr.
Piemonte e Liguria . .	10 300 000	9 690 000	Marche e Umbria . .	3 045 000	2 834 400
Lombardia	19 193 000	19 446 000	Toscana e Lazio . .	2 618 000	2 321 400
Veneto	11 842 000	10 797 200	Meridionale e insulare	2 750 000	3 488 800
Emilia	4 090 000	3 862 800	Regno . . .	53 838 000	52 440 600

(a) Le notizie sulla sericoltura fornite annualmente dai sindaci dei comuni alla Direzione generale dell'agricoltura erano molto imperfette, come lo sono in generale tutte quelle delle industrie agricole, per difetto di mezzi sufficienti a remunerare un servizio permanente d'informazioni. Per ciò che riguarda la produzione dei bozzoli, si ha la prova sicura che le quantità indicate dalla Direzione predetta erano molto al disotto del vero: difatti, se si aggiunge alla quantità dei bozzoli prodotti in paese, quale risultava da quelle indagini, la importazione dei bozzoli dall'estero (al netto della esportazione), si formava un totale che, tradotto in seta greggia, coi quozienti di riduzione generalmente ammessi, rimaneva inferiore alla quantità della seta greggia esportata; mentre quel totale avrebbe dovuto equivalere alla somma del consumo interno di seta e dell'esportazione per l'estero.

Persuasa che queste risultanze erano troppo lontane dal vero, la Direzione suddetta tralasciò dal 1896 di continuare l'indagine.

L'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia, con sede in Milano, che, già fino dal 1891 faceva ogni anno un lavoro di revisione delle cifre ufficiali, giovandosi di informazioni particolari, e le veniva rettificando nei propri bollettini (v. n° 6 delle *Fonti*), proseguì la statistica per suo conto, procedendo nei calcoli col seguente metodo: assunte per base le quantità ufficiali della produzione per l'anno 1895 (con alcune varianti da essa medesima introdotte, a parziale rettifica), quelle stesse quantità furono accresciute o diminuite per le singole provincie secondo le notizie raccolte intorno alle contrattazioni avvenute nei vari mercati; ma anche le cifre così ottenute sono, a giudizio dell'Associazione stessa, sempre inferiori al vero, essendo errate le basi del calcolo, cioè le cifre fornite dai sindaci. Secondo induzioni e calcoli istituiti da quella Associazione, la produzione nazionale dei bozzoli sarebbe rappresentata più esattamente, in ciascun anno dal 1891 in poi, dalle cifre riprodotte nella presente tavola.

Nell'Annuario statistico del 1904, pag. 258, si erano indicati, in conformità del Bollettino dell'Associazione predetta, anche i risultati primitivi da essa ottenuti, calcolando in base a quelli la produzione media di bozzoli per oncia di seme. Ora invece di quei risultati, riconosciuti tanto manchevoli, non è più fatto menzione nel detto Bollettino, cosicchè non ne abbiamo tenuto conto neppure nell'Annuario, ed abbiamo dedotto la media produzione per oncia sulla base del prodotto complessivo rettificato: da ciò la differenza che questa tavola presenta rispetto a quella dell'Annuario precedente, per ciò che riguarda la detta produzione media.

Per ciò che concerne la produzione della seta greggia, rimandiamo al capitolo *Industrie*.

(b) Si deve notare che la grande concorrenza accesa fra i semai tende a far aumentare di peso le cosiddette oncie, le quali da 25 grammi quali erano anticamente, salirono a 27, poi a 30 e arrivarono talvolta a 34 e a 36 grammi.

(c) Questo numero è stato rilevato dalla statistica dell'anno 1903, pag. 7. A pagina 5 della stessa statistica e nelle statistiche successive fu invece dal compilatore riportato il numero di 1,241,000, erroneamente formato mettendo in conto 301,000 anzichè 31,000 oncie di seme di razze giapponesi e cinesi originali e riprodotte.

(d) Le regioni sono aggruppate così come apparisce da questo prospetto nella pubblicazione citata. Circa la circoscrizione delle singole regioni agricole vedasi la tavola I.

TAV. III. — COLTIVAZIONE E PRODUZIONE DEL TABACCO (a).

Anni	Superficie coltivata — Ettari	Piante messe in coltivazione — Numero	Produzione lorda		Anni	Superficie coltivata — Ettari	Piante messe in coltivazione — Numero	Produzione lorda	
			Cifre effettive Chilogr.	Media per ettaro Chilogr.				Cifre effettive Chilogr.	Media per ettaro Chilogr.
1884	4 168	67 819 317	6 017 892	1 444	1895	5 245	83 213 670	6 742 961	1 286
85	4 409	69 429 870	6 132 520	1 391	96	4 902	80 934 870	5 911 113	1 206
86	3 924	66 286 356	5 288 133	1 348	97	4 798	80 355 196	6 209 983	1 294
87	3 590	57 817 936	4 065 003	1 132	98	4 936	80 350 916	5 625 124	1 139
88	1 908	32 377 271	2 156 912	1 130	99	4 722	75 447 597	5 745 864	1 217
89	1 621	27 908 254	1 757 780	1 084	900	4 635	76 889 704	6 211 876	1 340
90	1 896	32 164 177	2 294 210	1 210	901	4 977	76 588 649	5 776 125	1 161
91	2 683	43 347 638	3 140 992	1 171	902	4 833	76 049 169	5 013 241	1 037
92	3 744	57 499 129	4 513 798	1 206	903	4 888	78 358 988	5 528 425	1 131
93	4 314	65 994 829	6 079 710	1 409	904	4 736	79 072 315	6 107 280	1 290
94	4 658	73 141 675	5 889 731	1 264	905	5 037	103 403 983	7 078 150	1 405

Superficie coltivata e produzione nel 1905 ripartite per Agenzie di coltivazione e per varietà di tabacchi.

	Superficie coltivata	Produzione lorda		Superficie coltivata	Produzione lorda
	— Ettari	— Chilogr.		— Ettari	— Chilogr.
Agenzie di coltivazione.					
Barcellona Pozzo di Gotto (Messina)	26.79	62 658	Foiano della Chiana (Arezzo)	482.19	688 012
Benevento	982.84	941 592	Lecce	769.56	1 108 609
Carpanè (Vicenza)	489.80	817 794	Palermo	94.85	342 907
Cava dei Tirreni (Salerno)	482.60	876 504	Pontecorvo (Caserta) . . .	147.48	188 965
Chiaravalle (Ancona) . . .	261.82	280 700	San Giorgio la Montagna (Benevento)	584.95	516 892
Comiso (Siracusa)	85.47	182 219	San Sepolcro (Arezzo) . . .	587.18	805 781
Cori (Roma)	96.02	67 982	Sassari	195.65	258 090
Varietà di tabacchi.					
Varietà per impiego misto.			Tabacchi di seme esotico, a cura gialla, uso orientale.		
Tabacchi di seme indigeno.					
Brasile beneventano	26.55	62 005	Ayassoulouk	35.38	36 797
Cattaro	46.01	136 852	Erzegovina	53.89	62 010
Kentucky marca Italia . . .	7.90	15 168	Porsucian	85.57	80 228
Moro	88.90	68 071	Samsun	7.30	6 994
Nostrano del Brenta	489.80	817 794	Xanti Yakà	107.66	102 591
Rigadio	11.09	16 080	Sighir Dili	8.29	2 698
Salento	2.24	5 791	Tabacchi di seme esotico, a cura gialla, tipo Bright.		
Secco	183.50	240 784	Erzegovina	2.50	2 868
Seed Leaf	7.81	18 832	Virginia	88.11	88 888
Spadone	249.52	268 076	Varietà per impiego esclusivo da futo.		
Spagnuolo	41.00	60 819	Tabacchi di seme indigeno.		
Tabacchi di seme esotico a cura ordinaria, tipo seuro.					
Alsazia	0.03	80	Brasile selvaggio	91.78	885 045
Avana	0.82	386	Erbasanta	64.26	150 244
Brasile	1.14	1 072			
Burley	457.76	719 839			
Kentucky	2 985.50	8 843 340			
Maryland	2.61	6 298			
Sumatra	0.83	560			

(a) Le notizie sulla coltivazione e produzione del tabacco si raccolgono e si pubblicano dal Ministero delle finanze (V. n° 7 delle Fonti).

La maggiore o minore estensione da darsi a questa coltivazione è determinata in ciascun anno dall'Amministrazione dello Stato, a seconda delle scorte esistenti nei magazzini, e tenuto conto anche degli interessi dei comuni nei quali la coltivazione stessa ha considerevole importanza.

Risaliamo nei confronti fino al 1884, e cioè fino all'anno per il quale si posseggono i dati anche per gli altri raccolti (vedasi la tav. I), rimandando per gli anni precedenti all'Annuario statistico del 1904, pag. 254.

Circa la fabbricazione del tabacco vedasi il capitolo Industrie.

TAV. IV. — SUPERFICIE DEI TERRENI ASSOGGETTATI AL VINCOLO FORESTALE O PROSCIOLTI DA
NUMERO DEGLI AGENTI ADDETTI ALLA LORO SORVEGLIANZA

Numero d'ordine	Regioni agricole (b)	Superficie							
		assoggettata al vincolo forestale a tutto il 31 dicembre 1905							
		Sopra la zona del castagno			Sotto la zona del castagno			Totale	
		boscata	cespugliata	nuda	boscata	cespugliata	nuda	Cifre effettive (col. 3 a 8)	Rapporto percentuale alla superficie territoriale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Piemonte.	241 844	11 489	99 976	99 029	18 288	5 282	470 258	16.0
2	Lombardia	209 561	82 449	110 448	109 661	8 906	5 218	476 248	19.8
3	Veneto.	271 647	68 270	67 111	42 825	7 404	6 650	458 907	18.7
4	Liguria	74 164	9 858	20 418	77 936	8 872	4 617	190 860	27.0
5	Emilia.	60 742	9 099	11 640	111 189	16 955	20 625	280 200	11.1
6	Marche ed Umbr.	118 046	14 255	18 758	195 525	17 208	12 951	371 738	19.1
7	Toscana	85 456	28 465	82 855	56 712	11 952	11 962	176 902	7.9
8	Lazio	38 022	12 817	6 674	117 080	14 352	8 245	191 690	15.9
9	Merid. Adriatica	205 080	12 992	181 513	80 572	9 760	19 860	459 577	12.9
10	Merid. Mediterranea.	303 779	16 466	52 106	228 474	58 514	58 764	708 108	17.0
11	Sicilia	29 182	8 697	28 799	32 163	5 512	25 079	129 382	5.0
12	Sardegna.	17 105	760	..	221 708	42 609	1 189	288 816	11.8
	Regno	1 604 078	220 067	575 088	1 367 819	205 277	169 842	4 142 171 (c)	14.4

(a) V. n° 5 delle *Fonti*: i dati circa l'applicazione della legge forestale e circa gli agenti addetti alla sorveglianza dei boschi, quali risultano dal prospetto, sono stati ricavati rispettivamente dal numero 20 dicembre 1906 e dal supplemento al numero del giugno anno stesso del *Bollettino* ivi citato; quelli sui disboscamenti e rimboscamenti, quali risultano dalla nota c, sono stati desunti dal numero 6 giugno 1907 del *Bollettino* medesimo.

Dalla statistica dei terreni assoggettati al vincolo forestale o da esso prosciolti per effetto della legge succitata non può rilevarsi qual sia la superficie complessiva dei boschi; e ciò, da un lato, perchè l'Amministrazione non tien dietro alle trasformazioni culturali che avvengono in detti terreni; e non si sa quindi per quale superficie quelli fra essi che quando avvenne lo svincolo erano erano boscati (col. 18 + 16 del prospetto) siano stati dipoi dissodati per essere ridotti a cultura agraria; nè quanta parte dei terreni che al tempo in cui vennero assoggettati al vincolo erano cespugliati o nudi (col. 4 + 5 + 7 + 8 del prospetto) sia oggi boscata; e, dall'altro lato, perchè in tale statistica non sono considerati i terreni, sia pure boscati, che non si trovano nelle condizioni specificate dall'articolo 1° della legge forestale.

Secondo i dati pubblicati dalla Direzione generale dell'agricoltura nel *Bollettino di notizie agrarie*, n° 18 del 1894, e riprodotti nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 251, la totale superficie boschiva sarebbe stata intorno al triennio 1893-95 di 4,093,000 ettari, non compresi i castagneti da frutto, i quali, secondo lo stesso Ufficio, si stimavano occupare 412,000 ettari.

Secondo una situazione più remota, pure pubblicata dallo stesso Ufficio (v. *Bollettino di notizie agrarie*, n° 71 del 1882) e che fu riprodotta, distintamente per provincie, nell'*Annuario statistico* del 1886, pag. 865, l'estensione totale dei boschi, non compresi i castagneti da frutto, sarebbe stata, in media, negli anni 1876-81, di ettari 4,156,000.

ESSO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE FORESTALE 20 GIUGNO 1877, N. 3917, E NOTIZIE SUI DIBOSCAMENTI E RIMBOSCAMENTI (a).

(in ettari)

										Numero degli agenti forestali provinciali (brigadiere e guardie) addetti alla sorveglianza dei boschi nel 1905			Numero d'ordine
		prosciolta dal vincolo forestale a tutto il 31 dicembre 1905											
Ripartizione della superficie boscata (col. 3 + 6) secondo il governo a cui è sottoposta		Sopra la zona del castagno			Sotto la zona del castagno			Totale (col. 13 + 18)					
ad alto fusto	a ceduo	boscata	cespu- gliata	nuda	boscata	cespu- gliata	nuda		a cavallo	a piedi	Totale (col. 20 + 21)		
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
196 776	148 597	4 528	22	2 954	172 282	12 171	9 859	201 761	..	221	221	1	
119 401	199 821	2 892	3 974	11 956	80 451	5 250	276	104 299	..	192	192	2	
179 871	184 601	5 806	28 190	81 088	46 115	7 671	7 046	120 916	..	218	218	3	
60 416	91 684	2 672	1 689	1 835	151 816	14 157	6 868	178 582	..	77	77	4	
57 609	114 272	4 066	6 901	9 187	85 868	47 122	27 581	180 225	8	107	110	5	
99 039	214 582	1 858	655	2 579	58 976	18 989	30 751	108 808	1	119	120	6	
47 695	44 478	685	448	9 738	17 919	1 960	8 466	89 211	2	67	69	7	
46 098	109 009	1 587	474	620	86 801	18 877	6 845	110 204	46	84	80	8	
144 704	140 948	1 599	463	24 625	97 428	64 770	125 227	314 107	54	388	392	9	
371 643	155 610	32 788	6 518	16 509	165 984	45 658	65 182	332 584	63	566	629	10	
42 858	18 442	6 026	1 262	9 559	42 587	9 768	26 297	95 499	88	88	121	11	
188 059	55 749	8 388	5 564	478	155 410	176 488	60 424	401 697	60	..	60	12	
1 549 159	1 422 738	67 330	51 160	121 123	1 160 532	412 876	374 767	2 187 788	262	2 022	2 284		

(d)

Secondo i dati contenuti nel supplemento n° 15 al *Bollettino ufficiale dell'Amministrazione forestale italiana* del giugno 1901, la superficie delle foreste inalienabili dello Stato era, al 30 giugno 1899, di ettari 52,118, e si divideva come segue: boscosa (compresi i castagneti), 42,172; sativa, 4790; prativa e pascolativa, 2781; incolta 2425. La parte boscosa era costituita per 30,782 ettari di boschi di alto fusto, e per 11,440 ettari di boschi cedui.

(b) Circa la circoscrizione delle singole regioni agricole, vedasi la tav. I.

(c) Dall'anno 1867 al 31 dicembre 1906 furono rimboscati, a spese del Governo o col concorso di esso, ettari 26,618. La spesa fatta complessivamente per questo scopo fu di lire 8,526,953 e si divide nel modo seguente: a carico del Governo lire 4,111,898; di altri enti 3,983,048; di privati 432,507.

Nello stesso periodo furono prelevate dai vivai forestali governativi e distribuite gratuitamente a privati e ad enti morali, a scopo di rimboscamento, 117 milioni di piantine e furono inoltre distribuiti gratuitamente, al medesimo scopo, quintali 1020 di sementi forestali raccolte nei boschi demaniali o acquistate nel Regno o all'estero. Con tali distribuzioni si guadagnarono alla coltura boschiva altri ettari 19,589.

Complessivamente, furono così rimboscati, dal 1867 a tutto il 1906, a spese del Governo o col concorso di esso, e con le sementi e le piantine distribuite gratuitamente, ettari 46,207.

(d) Nel decennio dal 1867 al 1876, prima della nuova legge forestale, furono dissodati, previa autorizzazione governativa, 160,000 ettari di terreni boschivi, i quali furono ridotti a coltura. I 2,187,788 ettari svincolati dopo la promulgazione della legge a tutto il 1905 furono anch'essi destinati in parte all'agricoltura.

TAV. V. — CONCESSIONI DI DERIVAZIONI DA ACQUE PUBBLICHE E DA CANALI PATRIMONIALI PER IRRIGAZIONE E BONIFICAZIONE GRAVATE DA CANONE A FAVORE DELLO STATO (a).

A. — Concessioni vigenti al 30 giugno degli anni dal 1901 al 1906 nell'insieme del Regno.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Concessioni					
	di derivazione da acque pubbliche		di derivazione da canali patrimoniali (b)		in totale	
	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire
1901	1 066	124 497
902	935	86 356
903	952	80 435	1 834	2 863 575	2 786	2 944 010
904	963	73 836	1 919	2 887 203	2 882	2 961 039
905	972	71 262	1 771	2 875 501	2 743	2 946 763
906	1 018	79 831	?	?	?	?

B. — Concessioni vigenti al 30 giugno 1905 ripartite per compartimenti (c).

Compartimenti	Concessioni					
	di derivazione da acque pubbliche		di derivazione da canali patrimoniali (b)		in totale	
	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire	Numero delle concessioni	Canone annuo — Lire
Piemonte (*) . . .	106	6 776	76	6 672	182	13 448
Liguria.	34	5 408	34	5 408
Lombardia (*). . .	276	21 013	142	123 043	418	149 056
Veneto.	292	14 907	292	14 907
Emilia	52	10 497	98	821	150	11 318
Toscana	22	770	18	57 514	40	58 281
Marche.	29	369	2	90	31	459
Umbria	10	253	10	253
Roma	16	2 001	16	2 001
Abruzzi e Molise. .	9	216	9	216
Campania.	7	6 125	7	6 125
Puglie	8	157	8	157
Basilicata.
Calabrie	18	418	18	418
Sicilia	93	2 352	646	33 173	739	35 525
Sardegna
Canali Cavour . .	—	—	789	2 649 191	789	2 649 191
Regno	972	71 262	1 771	2 875 501	2 743	2 946 763

(a) V. n° 8 delle *Fonti*. — Le ultime notizie sulle concessioni di acque pubbliche a scopo agrario, annualmente fatte, si arrestano al 1898 e furono pubblicate dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nel *Bollettino di notizie agrarie*, n° 19 dell'annata 1899. Rimandiamo per esse all'*Annuario statistico* del 1900, pag. 422.

Le acque sono dispensate alle bocche e non si tiene conto del loro impiego; e poichè spesso nella pratica delle irrigazioni le acque demaniali si confondono sullo stesso territorio con le acque di ragione privata, così non si può indicare la superficie irrigata. Non si hanno poi notizie complete circa il volume delle acque concesse.

(b) La situazione dei singoli canali demaniali d'irrigazione al 1° gennaio 1900 fu data nell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 414. Non crediamo di doverla riprodurre, attese le pochissime variazioni avvenute di poi; ad ogni modo avvertiamo che la situazione di detti canali al 1° gennaio 1907 figura nel *Bollettino ufficiale della Direzione generale del demanio*, Annata 1907, Fascicolo IV.

(c) Nella pubblicazione citata al n° 8 delle *Fonti* la situazione delle concessioni di derivazione da acque pubbliche al 30 giugno 1906 non è esposta distintamente per compartimenti, ma soltanto complessivamente per il Regno; ed è perciò che qui le notizie sono riferite, anche per tali concessioni, alla data del 30 giugno 1905.

(*) Circa le concessioni di derivazione dai Canali Cavour vedasi in fine del prospetto.

TAV. VI. — BONIFICAZIONI.

Bonificazioni di terreni compiute e in corso di esecuzione a cura diretta o indiretta dello Stato (a).

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Numero delle bonifiche	Bonificazioni per colmata			Bonificazioni per essiccazione			Bonificazioni con macchine idrovore			
		Lunghezza dei cavi di bonifica- zione	Estensione dei terreni	Parte ultimata	Lunghezza dei canali	Estensione dei terreni	Parte ultimata	Numero delle macchine	Numero dei cavalli dinamici	Estensione dei terreni	Parte ultimata
		Chilom.	Ettari	Ettari	Chilom.	Ettari	Ettari				
Italia Settentrionale (Compartimenti del Piemonte, della Liguria, della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia) (b).											
1884 . .	6	47 1/2	14 944	5 080	200	98 009	28 568	4	1 400	50 000	50 000
1891 . .	11	47 1/2	14 944	5 979	307	134 808	28 664	18	2 130	72 663	66 935
1905 . .	30	66 1/2	14 944	7 323	675 1/2	238 709	168 375	49	7 755	129 161	128 051
Italia Centrale (Compartimenti della Toscana, delle Marche, dell'Umbria e di Roma).											
1884 . .	9	294	24 004	19 842	614	43 894	15 500	3	85	2 225	395
1891 . .	13	299	24 004	19 985	624	46 011	17 500	7	267	7 494	6 939
1905 . .	19	352 1/2	24 634	20 493	703	49 517	37 471	8	279	7 591	7 561
Italia Meridionale (Napoletano) (Compartimenti degli Abruzzi e Molise, della Campania, delle Puglie, della Basilicata e delle Calabrie).											
1884 . .	27	75	13 993	3 682	1 543	216 989	102 936	2	47	900	900
1891 . .	34	78	14 006	4 670	1 841 1/2	218 668	115 183	2	47	900	900
1905 . .	69	145 1/2	20 524	8 417	2 215 1/2	230 659	198 545	10	307	4 629	2 469
Sicilia.											
1884
1891 . .	2	..	175	175	15 1/2	502	502
1905 . .	4	..	207	207	21	572	572
Sardegna.											
1884 . .	2	74	1 822	1 812
1891 . .	2	74	1 822	1 812
1905 . .	9	2 1/2	75	30	116 1/2	4 230	3 220
Regno.											
1884 . .	41	416 1/2	52 941	28 604	2 431	360 714	148 816	9	1 532	53 125	51 295
1891 . .	62	424 1/2	53 129	30 809	2 862	401 811	163 661	27	2 444	81 057	74 774
1905 . .	131	567	60 384	36 470	3 731 1/2	523 687	408 183	67	8 341	141 381	138 081

(a) Questa tavola è stata compilata sui dati forniti per ciascuna bonifica dagli ingegneri direttori delle opere, pel tramite del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle bonifiche).

Non si può scendere ad una dimostrazione per province o per compartimenti perchè varie bonifiche si estendono nel territorio di due o anche di tre provincie, non sempre appartenenti allo stesso compartimento.

È da avvertire poi che i dati riguardanti l'estensione totale dei terreni sono in parte approssimativi, sia perchè tale estensione non potrà essere determinata esattamente che allorchando saranno ultimati gli studi di tutti i progetti delle singole bonifiche, sia perchè per qualche bonifica non si ebbero ancora notizie in proposito.

Notisi infine che le cifre qui riportate per gli anni 1884 e 1891 non trovano perfetto riscontro con quelle rispettivamente date per gli anni stessi negli *Annuari* del 1886 e del 1892, essendosi, nel presente *Annuario*, tenuto conto delle rettificazioni portate alle due anzidette situazioni dagli ingegneri direttori delle opere nel comunicare i dati più recenti.

(b) Si è dovuta comprendere l'Emilia nell'Italia settentrionale perchè essa non si potrebbe disgiungere dalla Lombardia, talune bonifiche estendendosi nel territorio dei due compartimenti.

TAV. VII. — CAPI DI BESTIAME (a).

A. — Numero degli animali equini, bovini, ovini, caprini e suini nell'Insieme del Regno.

Cifre effettive.

Anni	Equini				Asini	Bovini	Ovini	Caprini	Suini
	Cavalli e muli								
	Esclusi quelli delle Case del Re e dei R.R. Principi, del Governo e degli ufficiali dell'Esercito .		Numero totale						
	Cavalli	Muli	Cavalli	Muli					
1875 . .	?	?	?	?	498 766	3 489 125	6 977 104	1 688 478	1 553 582
76 . .	(b) 625 937	(c) 292 983	657 544	293 868	?	?	?	?	?
81 . .	?	?	?	?	674 246	4 783 232	8 596 108	2 016 307	e) 2 064 000
82 . .	660 123	302 428	?	?	?	?	?	?	?
90 . .	?	?	720 000	300 000	1 000 000	5 000 000	6 900 000	1 800 000	1 800 000
94 . .	702 390	327 615	?	?	?	?	?	?	?
900 . .	741 739	327 276	?	?	?	?	?	?	?
905 . .	804 913	341 910	?	?	?	5 672 000	10 877 000		2 224 000

Medie per chilometro quadrato di superficie territoriale.

Anni	Equini			Bovini	Ovini e caprini	Suini
	Cavalli (f)	Muli (f)	Asini			
1875-76.	2.3	1.0	1.7	12.2	30.2	5.4
1881-82.	2.4	1.1	2.4	16.7	37.0	7.2
1890 . .	2.5	1.0	3.5	17.4	30.3	6.3
1905 . .	2.9	1.2	?	19.8	37.9	7.8

(a) I dati di questo prospetto sono di differente provenienza e valore. Quelli del 1876, del 1882, del 1894, del 1900 e del 1905 (pei cavalli e muli) e del 1881 (per gli altri animali) provengono da regolari indagini, e cioè o da appositi *Censimenti* (V. n° 10 e 11 delle *Fonti*) o da *Riviste militari* (V. n° 12 delle *Fonti*). I dati del 1875 (per gli asini, i bovini, gli ovini, i caprini e i suini), rappresentano i risultati di ricerche fatte in tempi diversi (V. n° 9 delle *Fonti*), e quelli per tutte le specie di animali nel 1890 furono determinati *approssimativamente* dalla Direzione generale dell'agricoltura sopra indizi parziali (per il metodo seguito nel calcolo si veda l'*Annuario statistico* del 1890, pag. 615 e segg.). Le cifre del 1905 per gli animali bovini, ovini, caprini e suini risultano infine da una recente pubblicazione del Ministero dell'Interno (V. n° 18 delle *Fonti*), la quale però non dà alcun ragguaglio circa il procedimento seguito nel raccogliere, cosicchè facciamo le più ampie riserve sulla loro attendibilità, lasciandone la responsabilità all'Amministrazione che li ha forniti. Come già si è avvertito, un nuovo censimento generale del bestiame, da eseguirsi nel 1908, fu ordinato con legge del 14 luglio 1907, n° 585.

(b) Secondo il censimento del 1876 si contavano: 2084 cavalli delle scuderie, razze, tenute e caccie Reali; 159 delle scuderie dei Reali Principi; 24,169 dell'Esercito, Amministrazioni militari, Depositi di allevamento cavalli e Depositi cavalli stalloni; 5225 appartenenti agli ufficiali dell'Esercito e alle varie Amministrazioni militari.

(c) Secondo il censimento del 1876 si contavano: 101 muli delle scuderie, razze, tenute e caccie Reali e 784 dell'Esercito e delle Amministrazioni militari.

(d) Per 8,945 capi di bestiame ovino e caprino non fu specificato, nel 1875, se si trattasse di pecore o di capre. Tenuto conto anche di quegli 8945 capi, fra ovini e caprini si avrebbe, per quell'anno, un totale di 8,674,527.

(e) Il censimento degli animali suini nel 1881 fu fatto nel mese di febbraio, cioè in una stagione in cui era già avvenuta la consueta macellazione; furono allora contati 1,168,916 capi. Qualora la numerazione fosse stata eseguita nel mese di dicembre, come era avvenuto nel 1875, si sarebbero trovati presumibilmente 900,000 capi in più, e cioè un totale di circa 2,064,000, che riesce paragonabile a quello trovato nel 1875, e che abbiamo perciò segnato nel prospetto.

(f) Il totale dei cavalli e muli negli anni 1882 e 1905 assunto per il calcolo della media si è determinato aggiungendo alle cifre che risultano dalle due prime colonne del prospetto precedente il numero dei cavalli e muli del Governo, delle Case del Re e dei RR. Principi, ecc., secondo i dati del 1876 (vedansi le note b e c).

Continua la Tav. VII — CAPI DI BESTIAME.

B. — Numero dei cavalli e dei muli ripartiti per regioni agricole (a).

Regioni agricole	Numero dei cavalli			Numero dei muli		
	Numero effettivo, secondo i risultati della Rivista militare eseguita negli anni 1904-906	Media per chilometro quadrato di superficie territoriale		Numero effettivo, secondo i risultati della Rivista militare eseguita negli anni 1904-906	Media per chilometro quadrato di superficie territoriale	
		Rivista 1904-906	Censimento 1876		Rivista 1904-906	Censimento 1876
Piemonte	56 774	1.9	1.2	26 275	0.9	0.8
Lombardia	159 046	6.6	3.9	12 053	0.5	0.6
Veneto	101 475	4.1	3.1	7 107	0.3	0.4
Liguria	11 411	1.6	0.7	11 068	1.6	1.7
Emilia	78 784	3.6	2.4	4 990	0.2	0.2
Marche e Umbria . .	29 590	1.5	1.3	9 189	0.5	0.4
Toscana	55 435	2.5	2.4	5 163	0.2	0.2
Lazio	31 380	2.6	3.7	14 406*	1.2	0.8
Meridionale Adriatica.	110 591	3.1	3.3	80 034	2.2	1.6
Merid. Mediterranea .	71 859	1.7	1.3	41 966	1.0	1.0
Sicilia	53 928	2.1	1.8	129 585	5.0	4.4
Sardegna	49 640	2.1	2.7	149	0.01	0.01
Regno	804 913	(b) 2.9	2.3	341 910	(b) 1.2	1.0

(a) Limitiamo questa dimostrazione ai cavalli e muli, per gli altri animali non avendosi notizie accertate recenti posteriori a quelle del 1881, le quali furono esposte nell' *Annuario statistico* del 1884, pag. 450 e segg.

I risultati della Rivista dei cavalli e dei muli eseguita negli anni 1904-906, riepilogati per distretto militare (v. n° 12 delle *Fonti*) non forniscono gli elementi per una ripartizione per singole provincie. Circa la circoscrizione delle regioni agricole, vedasi la tavola I.

(b) Per il calcolo delle medie del Regno, si sono integrati i risultati della Rivista militare eseguita negli anni 1904-906 coll'aggiunta del numero dei cavalli e dei muli del Governo, delle Case del Re e dei RR. Principi, ecc., secondo i dati del 1876 (vedansi le note b e c, pagina precedente).

TAV. VIII. — SERVIZIO DI MONTA.

Anni	Servizio di monta cavallina (a)					Stazioni taurine (b)	
	Stalloni governativi			Stalloni privati		Numero delle stazioni di monta	Numero dei tori che esercitarono la monta
	Numero delle stazioni di monta	Numero degli stalloni che esercitarono la monta	Numero delle cavalle coperte	Numero degli stalloni approvati che esercitarono la monta	Numero delle cavalle coperte		
1887	204	359	13 006	?	?	201	241
88	209	361	12 255	?	?	232	272
89	248	415	14 053	729	19 724	224	268
90	276	470	16 413	821	25 965	251	303
1891	304	535	17 595	822	24 259	233	308
92	357	603	19 118	843	21 422	306	403
93	368	598	19 385	803	18 741	281	341
94	377	594	19 756	657	17 123	337	423
95	377	582	19 846	645	17 945	313	394
96	378	576	20 797	619	18 022	380	467
97	370	548	21 617	630	18 771	399	504
98	362	514	21 154	635	18 657	438	530
99	361	505	22 486	631	19 938	?	?
900	366	502	22 688	653	20 340	?	?
1901	363	506	22 508	662	20 490	?	?
902	376	522	24 191	664	21 597	?	?
903	402	544	25 211	673	21 859	450	500
904	426	580	24 390	716	23 125	455	512
905	462	632	27 979	755	25 469	470	580
906	465	640	29 462	756	26 700	600	645

*Servizio di monta cavallina nell'anno 1906,
in rapporto alla razza a cui appartenevano gli stalloni.*

Servizio di monta governativo				Servizio di monta privato					
Stalloni	Forza effettiva dei depositi al 31 dicembre	Numero degli stalloni che esercitarono la monta nell'anno	Numero delle cavalle coperte nell'anno	Stalloni	Numero degli stalloni approvati per la monta nell'anno	Numero degli stalloni che esercitarono la monta nell'anno	Numero delle cavalle coperte nell'anno		
Di puro sangue	inglese	69	66	2 787	Di puro sangue	inglese	43	39	1 021
	orientale	70	41	1 657		orientale	3	2	61
	anglo-orientale	36	32	1 372		Meticci e bimeticci . .	315	289	11 487
Meticci e bimeticci . .	349	377	16 996	Razze diverse	199	187	7 692		
Trottatori	50	49	2 797	Indigeni	280	239	6 439		
Da tiro pesante . . .	73	75	3 853						
Totale . . .	647	640	29 462	Totale . . .	840	756	26 700		

(a) V. n° 4 e 5 delle Fonti. La relazione sul servizio ippico nell'anno 1906 è stata inserita nel *Bollettino ufficiale del Ministero d'Agricoltura, industria e commercio*, numero del 16 maggio 1907.

(b) Notizie fornite dalla Direzione generale dell'agricoltura.

TAV. IX. — CONDIZIONI SANITARIE DEL BESTIAME (a).

Specie degli animali	Anno 1904 Numero degli animali			Anno 1905 Numero degli animali			Anno 1906 Numero degli animali		
	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti
Carbonchio ematico.									
Bovina	1 294	25	1 247	1 278	35	1 242	1 419	106	1 262
Equina	66	5	68	33	4	28	125	23	124
Suina	111	7	104	97	17	74	141	4	115
Ovina	2 328	249	2 253	1 379	257	1 118	3 355	1 321	2 034
Carbonchio sintomatico.									
Bovina	260	28	234	330	8	322	258	4	249
Equina	13	3	9	31	3	18	18	1	17
Suina	3	..	3	8	..	8
Ovina	26	..	26	1	..	1
Afta epizootica.									
Bovina	5 476	4 051	45	69 998	64 186	786	76 833	73 238	1 175
Equina	1	2	3	..	2	2	..
Suina	113	24	..	1 561	1 439	133	4 028	3 241	292
Ovina	128	117	10	7 016	6 944	82	7 442	6 665	146
Tubercolosi.									
Bovina	502	1	513	583	..	677	1 311	17	1 294
Equina	1	..	1	2	..	2
Suina	2	..	2	1	..	1	3	..	3
Morva e farcino.									
Equina	442	64	358	441	30	430	467	58	405
Valuolo.									
Ovina	33	33	..	53	16	17	82	81	2
Barbone dei bufali.									
Bovina	82	6	76
Bufalina	96	29	67	12	3	9	75	81	52
Suina	13	..	13
Rabbia.									
Bovina	12	..	11	2	..	2	37	2	24
Equina	6	..	6	7	1	5	8	..	9
Suina	18	5	17	7	..	7	27	1	29
Ovina	2	..	2
Rogna.									
Equina	2	2
Ovina	44 671	35 473	330	44 857	46 501	115	24 551	28 884	1 055
Malattie infettive dei suini.									
Suina	12 909	4 147	9 374	26 431	9 217	17 187	17 590	5 452	12 312
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.									
Ovina	29 881	14 560	4 651	22 263	17 900	2 773	15 658	15 091	424
Morbo coitale maligno.									
Equina	10	10

(a) V. n° 14 delle Fonti.

Fra gli animali guariti e fra quelli morti o abbattuti in ciascun anno ne sono compresi taluni che erano caduti ammalati nell'anno precedente.

.....

• **PROBATION**

Riassunto per ciascuna specie d'industria (1905-1906).

3. *Statistica delle caldaie a vapore esistenti nel Regno* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Divisione industria e commercio), 1890.

4. *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno al 1° gennaio 1899 - Id. al 1° gennaio 1904* - Pubblicazioni del Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale dell'industria e del commercio), 1900 e 1906.

5. *Notizie statistiche sugli impianti elettrici esistenti in Italia alla fine del 1898 e Cenni sulle industrie elettriche in Italia a tutto il 1900* - Pubblicazione id. 1901.

6. *Notizie statistiche sulla industria mineraria in Italia dal 1860 al 1880* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale dell'agricoltura), 1881.

7. *Rivista del servizio minerario* - Pubblicazione annuale id. (1879-1906) (a).

8. *Notizie statistiche sul raccolto bozzoli d'Italia* - Pubblicazione annuale dell'Associazione dell'industria e del commercio delle sete in Italia (in supplemento al *Bollettino di sericoltura* di Milano).

9. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1861-1905).

10. *Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione* - Pubblicazione mensile del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (dal 1° gennaio 1870).

11. *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Pubblicazione periodica del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (iniziata nel 1900).

12. *Statistica delle tasse di fabbricazione* - Pubblicazione semestrale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1879-1906-907).

13. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle privative (1887-88 - 1905-906).

14. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Id. (1° semestre 1884 — esercizio 1905-906).

15. *Azienda del chinino di Stato - Relazione e bilancio industriale* - Id. (1901 - anno dell'impianto — 1905-906).

16. *Sulle condizioni della marina mercantile italiana* - Relazione annuale del Direttore generale della marina mercantile al Ministro della marina (1881-1905).

17. *Statistica delle opere dichiarate per la riserva dei diritti di autore; degli attestati di privativa industriale, di disegni e modelli di fabbrica, e dei marchi di fabbrica e di commercio* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (1886-1893).

18. *Bollettino della proprietà intellettuale* - Pubblicazione quindicinale id. (dal gennaio 1902).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Fino al 1890 la *Rivista del servizio minerario* si pubblicava negli *Annali di agricoltura*; dal 1891 in poi si pubblica in separati volumi.

Avvertenze preliminari.

Le difficoltà che si incontrano per compilare una statistica industriale completa ed esatta sono incomparabilmente maggiori di quelle che devono superarsi per le statistiche demografiche ed amministrative, poichè i dati elementari dovrebbero essere forniti dagli interessati, ossia dagli industriali, che troppo sovente sono restii a rispondere, ed anche quando lo fanno, tacciono circa l'entità ed il valore della rispettiva produzione, o tendono ad attenuarne l'importanza, timorosi come sono che dei ragguagli forniti possa valersi l'Amministrazione finanziaria per aggravare la mano sopra di loro.

Ciò non pertanto la Direzione generale di statistica non ha trascurato questa specie di indagini, pubblicando all'uopo monografie sulle condizioni industriali delle singole provincie e monografie speciali per alcuni rami d'industria, i risultati delle quali, completati e messi al corrente, per quanto era possibile, in modo che rappresentassero la situazione nell'anno 1903, furono riassunti in tre volumi venuti alla luce recentemente (v. n° 2 delle *Fonti*).

Per le ragioni indicate in principio, le notizie contenute in queste monografie si limitano in generale al numero degli opifici, dei macchinari (bacinelle, fusi, telai, nel ramo delle industrie tessili, macchine e tini per la carta, vasche di concia, ecc.) di cui sono forniti, della qualità e quantità della forza motrice adoperata e del personale impiegato.

Giova pure tener presente che tutti questi elementi di studio riguardano pressochè esclusivamente le industrie esercitate in opifici. La piccola industria e l'industria domestica, fatta eccezione per la tessile, non sono state oggetto di particolari ricerche, e se ne intende agevolmente la ragione. Trattasi infatti di milioni di piccoli esercenti arti e mestieri, la cui attività, spesso concentrata in un solo individuo, sfugge ad un serio riscontro, non solo per il valore, ma anche per la quantità dei prodotti, nonostante che la produzione complessiva di questi modesti artigiani raggiunga un valore considerevole. Le sole notizie che si posseggono in proposito sono quelle del numero delle persone che vi sono occupate; e le fornisce il censimento generale della popolazione, che distingue tutti gli individui da 9 anni in su secondo la professione od occupazione loro, secondo che siano o salariati o artigiani indipendenti o padroni.

Oltre le suaccennate pubblicazioni, si hanno le statistiche periodiche delle forze motrici pubblicate dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, le relazioni annuali sulle industrie minerarie, metallurgiche e chimiche pubblicate dall'Ispettorato delle miniere, quelle pubblicate annualmente e periodicamente da varie altre Amministrazioni governative intorno agli stabilimenti da esse dipendenti e circa le industrie formanti oggetto di monopolio fiscale o poste sotto la diretta sorveglianza degli Uffici tecnici di finanza (Saline, Manifatture dei tabacchi, Fabbriche di spiriti, di birra, di acque gassose, di cicoria, di glucosio, di zucchero, di polveri piriche ed altri prodotti esplosivi, di flammiferi, Opifici di rettificazione degli olii minerali greggi e di estrazione degli olii di resina e di catrame, Officine di gas-luce e di corrente elettrica, ecc.); i dati raccolti e pubblicati dall'Ufficio del lavoro, nel proprio *Bollettino* o in separate monografie; infine le relazioni sulle condizioni industriali delle singole provincie del Regno, che il succitato Ispettorato generale dell'industria e del commercio pubblica nel *Bollettino ufficiale del Ministero d'agricoltura*.

Ad integrare le notizie raccolte pei vari rami di produzione con apposite ricerche statistiche, riescono utili i prospetti del movimento commerciale fra l'Italia ed i paesi esteri, pubblicati annualmente dalla Direzione generale delle gabelle. Da tali prospetti infatti, oltrechè si desume l'importazione annua di carbone fossile, indice di grande importanza per un paese povero come il nostro di miniere di combustibile, si rileva anche il maggiore o minore scambio di materie prime e di oggetti manufatti, che avviene di anno in anno fra l'interno e l'estero; e ciò costituisce un criterio comparativo di non poco valore per giudicare del movimento ascendente o discendente della maggior parte delle industrie nazionali.

In questo capitolo si comincia dal considerare, i combustibili e la forza motrice disponibili, che sono gl'indici misuratori del movimento industriale in genere; si danno poi, in un quadro riassuntivo per provincie, il numero degli opifici industriali, la potenza dei motori in cavalli dinamici ed il numero dei lavoratori, quali furono rilevati dalla inchiesta appositamente eseguita dalla Direzione generale della statistica, ed infine si esaminano separatamente le condizioni di talune principali industrie.

TAV. I. — COMBUSTIBILI DISPONIBILI (a).

A. — Quantità e valore dei singoli combustibili disponibili nell'anno 1905.

Combustibili	Produzione	Esportazione per l'estero	Importazione dall'estero	Totale delle quantità disponibili (col. 2 + 4 — col. 3)	Prezzi medi unitari (i)	Valore complessivo
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Lire	Lire
1	2	3	4	5	6	7
Carbon fossile naturale o carbonizzato (coke)	38 555	6 437 539	6 398 984	(l) 25.50	163 174 092
Antracite, lignite, legno fossile e scisto bituminoso	412 916	(b)	(b)	412 916	8.32	3 435 398
Torba	17 823	(c)	(c)	17 823	13.30	237 070
Agglomerati { di carbon fossile . . .	824 600	(e)	(e)	824 600	(m) 25.10	20 697 400
(d) { di carbonella vegetale . . .	17 650			17 650	68.39	1 207 050
Carbone di legna	(f) 514 436	(g) 29 414	(g) 27 841	512 863	(n)	9 241 129
Legna da fuoco	(f) 1 788 138	13 052	84 650	1 859 736	(o)	12 840 425
Petrolio, benzina e benzolo (h) .	5 408	..	66 493	71 901	(p)	15 346 135
Valore complessivo (q) . . .						207 254 129

(a) V. n° 7, 9 e 10 delle *Fonti*.

Nel calcolare le quantità ed i valori dei singoli combustibili non si è potuto tener conto delle scorte esistenti nei magazzini o depositi, ignorandosi il movimento di questi ultimi.

(b) Nella tariffa doganale essendo conglobati sotto una sola voce i combustibili fossili di ogni specie, le quantità qui segnate non riguardano soltanto il carbon fossile propriamente detto (litantrace) ed il coke, ma comprendono anche l'antracite, la lignite, il legno fossile, lo scisto bituminoso, la torba e gli agglomerati, come pure il catrame secco o *brai*, che serve principalmente per la fabbricazione dei suddetti agglomerati.(c) Vedasi la voce *Carbon fossile*, e la nota b.(d) Gli *agglomerati* di carbon fossile e di carbonella vegetale sono composti di materie già considerate nella produzione o nell'importazione, contenendo rispettivamente il 90 per cento circa di polvere di carbon fossile o di carbone vegetale e il 10 per cento circa di *brai* o catrame secco.(e) Gli *agglomerati di carbonella vegetale* non sono distinti, nel movimento commerciale, dal *Carbone di legna*.

(f) Per la produzione del carbone di legna e della legna da fuoco si sono dovuti riprodurre i dati del 1888, mancandone di recenti.

(g) Compresa la carbonella vegetale.

(h) La benzina figura per 1180 tonnellate nella produzione e per 8890 nella importazione; il benzolo per 200 tonnellate nella produzione.

(i) Moltiplicando le quantità dei combustibili prodotti per i prezzi medi unitari, non risultano esattamente i valori complessivi segnati nell'ultima colonna del prospetto. Ciò dipende dal fatto che il prezzo medio unitario per l'insieme del Regno è stato calcolato dividendo il valore totale per la quantità totale, colla approssimazione limitata ai centesimi.

(l) Valore medio al confine del Regno.

(m) Valore medio nei luoghi di produzione.

(n) Valore medio nei luoghi di produzione secondo i dati del 1888, lire 17.66; valore medio al confine del Regno nel 1905: importazioni lire 69; esportazioni, lire 60.

(o) Valore medio nei luoghi di produzione secondo i dati del 1888, lire 8.80; valore medio al confine del Regno nel 1905, sia per le importazioni sia per le esportazioni, lire 22.

(p) Valore medio nei luoghi di produzione, lire 555.89 per il petrolio (4038 tonnellate) e lire 585.36 per la benzina (1180 tonnellate) e lire 500 per il benzolo (200 tonnellate). Valore medio al confine del Regno, lire 180 per il petrolio (68 103 tonnellate) e lire 800 per la benzina (8890 tonnellate).

(q) Per il motivo indicato nella nota d, per valutare più esattamente il valore complessivo dei combustibili, abbiamo detratto dal valore dei combustibili fossili importati *al netto* in Italia (lire 163,174,092) il valore di una quantità corrispondente ai $\frac{9}{10}$ degli agglomerati di carbon fossile fabbricati in paese, e cioè $(824,600 \times \frac{9}{10} \times 25.50)$ lire 18,924,570; ciò spiega la differenza che correfra il totale e il risultato dell'addizione delle cifre parziali sovrapposte. A rigore si sarebbe dovuto fare anche il computo, per evitare altre duplicazioni, del valore del carbone di legna entrato nella composizione degli agglomerati di carbonella vegetale e del valore del catrame secco o *brai* entrato negli agglomerati delle due specie; ma non lo abbiamo potuto fare per mancanza di elementi: questi ultimi valori del resto non possono influire che in misura trascurabile sui risultati complessivi.

Continua la Tav. I. — COMBUSTIBILI DISPONIBILI.

B. — Valore complessivo dei combustibili disponibili in ciascuno degli anni dal 1887 al 1905 (a).

1887	122 804 722	1892	138 204 618	1897	137 388 605	1902	187 544 333
88	131 803 102	93	135 978 382	98	175 602 700	993	187 975 092
89	151 483 356	94	150 712 046	99	190 669 186	904	195 328 175
90	165 782 741	95	127 412 535	900	248 196 214	905	207 254 129
91	144 327 786	96	124 954 473	901	196 046 135		

C. — Quantità e valore dei combustibili che si adoperano principalmente per usi industriali, disponibili in ciascuno degli anni dal 1887 al 1905 (b).

Anni	Produzione nazionale						Importazione estera		In complesso (d)	
	Antracite, lignite, ecc.		Torba		Agglomerati di carbon fossile		(c)			
							Quantità	Valore	Quantità	Valore
	Tonnellate	Lire	Tonnellate	Lire	Tonnellate	Lire	Tonnellate	Lire	Tonnellate	Lire
1887	327 665	2 502 860	60 500	786 500	408 414	11 260 086	3 207 486	73 772 178	4 004 065	88 321 624
88	366 794	2 672 574	29 925	388 884	490 349	13 311 270	3 425 477	78 785 971	4 312 545	95 158 699
89	390 320	2 858 154	30 095	444 531	506 700	15 343 400	3 533 727	95 410 629	4 460 842	114 056 714
90	376 326	2 906 268	42 185	553 761	559 300	16 818 200	3 844 379	107 642 612	4 822 190	127 920 841
1891	289 286	2 205 851	39 272	531 719	626 150	18 916 900	3 339 828	86 835 528	4 294 536	108 489 998
92	295 713	2 130 365	29 444	411 803	592 419	17 692 903	3 331 475	81 621 137	4 249 051	101 856 208
93	317 249	2 173 506	27 848	397 234	540 790	16 368 650	3 225 035	80 625 875	4 110 922	99 565 265
94	271 295	1 893 958	34 911	477 390	506 534	14 440 423	4 226 685	99 327 097	5 039 425	116 138 868
95	305 321	2 167 774	21 699	331 820	431 300	11 190 420	3 900 120	78 002 400	4 658 440	91 692 414
96	276 197	1 981 861	13 577	203 622	423 409	10 408 225	3 682 126	77 324 646	4 394 309	89 918 354
97	314 222	2 335 557	14 634	198 130	549 050	13 841 750	3 742 307	86 073 061	4 620 213	102 448 498
98	341 327	2 429 825	18 327	246 064	594 500	16 869 500	3 878 725	120 240 475	4 832 879	139 785 864
99	388 534	2 759 219	30 228	422 985	566 000	16 310 000	4 329 353	134 209 943	5 314 115	153 702 147
900	479 896	3 542 355	25 125	366 991	703 740	23 751 800	4 289 888	180 175 296	5 498 649	207 836 442
1901	425 614	3 226 565	28 233	421 001	738 300	24 263 700	4 148 930	128 616 830	5 341 077	156 588 096
902	413 810	3 255 081	25 448	380 544	694 500	21 981 000	4 747 645	123 438 770	5 881 403	149 055 395
903	346 887	2 940 916	20 922	297 764	693 200	20 200 000	4 893 724	124 789 962	5 954 733	148 228 642
904	362 151	2 975 225	16 048	230 038	887 900	24 049 400	5 070 319	129 293 134	6 336 418	156 547 797
905	412 916	3 435 398	17 823	237 070	824 600	20 697 400	5 656 844	144 249 522	6 912 183	168 619 390

(a) I singoli valori annuali sono stati determinati col procedimento analitico adoperato per l'anno 1905.

Non risaliamo nei confronti oltre il 1887, mancando per gli anni anteriori i dati concernenti la produzione della torba e degli agglomerati di carbon fossile e di carbonella vegetale.

Le forti oscillazioni dipendono principalmente dal prezzo unitario del carbone fossile, che da un minimo di 20 lire, nel 1895, salì ad un massimo di 42, nel 1900 (vedasi il capitolo *Prezzi di alcune derrate e merci*).

Le differenze che questi valori presentano rispetto a quelli pubblicati nell'*Annuario* del 1904, pag. 262, trovano ragione nel fatto che in quell'*Annuario* non si era eseguita, per il calcolo del valore complessivo dei combustibili, la deduzione del valore della polvere di carbon fossile entrata nella composizione degli agglomerati, a cui si accenna nell'ultima nota della pagina precedente.

(b) Vedasi la nota precedente.

In questo prospetto abbiamo considerato il carbon fossile naturale o carbonizzato (coke) importato, dall'estero, i carboni fossili nazionali, quali sono l'antracite, la lignite, il legno fossile, gli scisti bituminosi e la torba, e così pure gli agglomerati composti colla polvere di carbon fossile.

Non vi sono compresi le legna da fuoco, il carbone vegetale e gli agglomerati composti colla polvere del medesimo, i quali servono principalmente per il riscaldamento domestico, nè il petrolio, che serve in parte ad usi industriali, ma è principalmente consumato per l'illuminazione domestica. Quanto alla benzina, non ve l'abbiamo potuta comprendere, non avendone notizia separata per tutti gli anni.

(c) Deduzione fatta della esportazione e del carbon fossile entrato nella fabbricazione degli agglomerati composti colla polvere del medesimo.

(d) Sarebbe interessante di sapere come si ripartisca la quantità dei combustibili fossili, naturali ed agglomerati, secondo i diversi impieghi industriali. Uno studio su ciò fu fatto per l'anno 1893 (vedasi l'*Annuario statistico* del 1895, pag. 891-892); ma i risultati allora trovati non potrebbero neppure per approssimazione rappresentare l'attuale impiego industriale dei combustibili, attese le grandi mutazioni avvenute dopo di allora nel numero delle caldaie a vapore fisse e locomobili, nel numero delle locomotive ed in quello delle macchine per la navigazione.

Una tale ricerca è tutt'altro che facile ad eseguirsi. Si hanno notizie positive per le navi dello Stato, per le grandi Società di ferrovie e tramvie e per le Società di navigazione, e si conosce il consumo di carbone degli stabilimenti dipendenti dalle Amministrazioni governative; ma per ciò che riguarda le caldaie delle macchine fisse e locomobili per uso industriale ed agricolo, compreso il riscaldamento, e per l'illuminazione a gas ed elettrica e per i forni delle officine mineralurgiche e metallurgiche, occorre procedere per congetture, mediante le notizie raccolte sulle caldaie a vapore, sulle produzioni minerarie e sulle tasse di fabbricazione. Per tutto ciò i risultati di questo calcolo non potrebbero essere che largamente approssimativi.

TAV. II. — FORZE MOTRICI (a).

Avvertenze preliminari.

Per il calcolo delle forze motrici ci siamo valse principalmente della citata *Statistica delle forze motrici impiegate nell'agricoltura e nelle industrie del Regno*, pubblicata dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, l'ultimo volume della quale offre la situazione al 1° gennaio 1904 (v. n° 4 delle *Fonti*).

Per ciò che riguarda le caldaie a vapore, giova tener presente quanto segue.

La sorveglianza sulle caldaie a vapore e sui recipienti di vapore è esercitata, per mezzo dei prefetti e sottoprefetti, e degli ingegneri delle miniere, dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, in conformità della legge 28 dicembre 1888, n° 5888 *decies*, sulla pubblica sicurezza e del regolamento 17 agosto 1907, n° 646. Sono però eccettuate, a' sensi del detto regolamento (b):

le caldaie a vapore collocate a bordo dei galleggianti muniti di licenza dell'Autorità marittima, qualunque sia l'uso a cui sono destinate,

le caldaie a vapore collocate a terra nei porti, nelle darsene, nei canali, fossi, seni e nelle spiagge, dentro i limiti del territorio marittimo, per i servizi riguardanti direttamente l'industria della navigazione ed il commercio marittimo.

le caldaie ed i recipienti di vapore in servizio delle regie navi e degli stabilimenti della guerra e della marina,

le locomotive, le caldaie e i recipienti di vapore in servizio delle ferrovie,

le locomotive, « le caldaie e i recipienti di vapore » in servizio delle tramvie e le caldaie a vapore destinate a sviluppare l'energia ad uso esclusivo della trazione elettrica delle tramvie,

le caldaie a vapore dei piroscafi destinati alla navigazione lacuale in servizio cumulativo con le strade ferrate,

le caldaie dei battelli incrociatori adibiti alla repressione del contrabbando,

le caldaie a vapore esistenti presso le regie scuole di applicazione per gli ingegneri.

la vigilanza delle quali spetta al Ministero della marina;

la vigilanza delle quali spetta ai Ministeri della marina e della guerra;

la vigilanza delle quali spetta al Ministero dei lavori pubblici;

la vigilanza delle quali spetta al Ministero delle finanze;

la vigilanza delle quali spetta alle Direzioni delle scuole stesse.

In questa tavola sono comprese le caldaie appartenenti a privati e ad amministrazioni pubbliche, ad eccezione di quelle collocate a bordo delle regie navi da guerra (vedansi, per queste ultime, le notizie esposte nel capitolo *Marina militare*).

Vi sono registrate anche le caldaie a vapore che, al 1° gennaio 1904, erano temporaneamente inattive e quelle che esistevano in opifici a forza motrice idraulica, le quali ultime lavorano soltanto allorchè tale forza venga temporaneamente a mancare o riesca deficiente.

(a) V. n° 8, 4, 5, 7 e 11 delle *Fonti*.

(b) Le eccezioni indicate in corsivo non erano contemplate dal precedente regolamento 27 giugno 1907, n° 290, ma furono introdotte, quelle non virgolate, col regio decreto 1° gennaio 1903, n° 28, e, quelle virgolate, col vigente regolamento 17 agosto 1907.

Le cifre raccolte riguardano tanto le caldaie destinate a fornire vapore per forza motrice, quanto quelle che producono vapore per riscaldamento ovvero per ottenere, a mezzo di speciali recipienti, la elaborazione di sostanze contenute in essi.

Dalla superficie di riscaldamento delle caldaie si può dedurre, come è noto, la corrispondente forza motrice in cavalli-vapore, valendosi dei coefficienti che esprimono per ogni tipo di caldaia il rapporto fra i due elementi.

Nella *Statistica delle forze motrici* al 1° gennaio 1899 era stato adottato, come media generale per tutti i tipi di caldaie, comprese anche le locomotive, il coefficiente unico di mq. 1.20, che era già stato assunto nella analoga statistica del 1890. Nell'*Annuario statistico* del 1904, pur mantenendo come media generale per gli altri tipi di caldaie il succitato coefficiente di mq. 1.20 di superficie di riscaldamento per ogni cavallo-vapore, avevamo adottato per le locomotive il coefficiente di mq. 0.8 dato dal Colombo nel suo *Manuale dell'ingegnere*, ottenendo così un risultato molto più conforme a quello dato per le ferrovie del Regno dalle singole Amministrazioni. Nel predisporre l'ultima statistica al 1° gennaio 1904 la questione fu di nuovo studiata dall'Ufficio competente, il quale, anche in seguito ad accertamenti diretti, specialmente per le locomotive, stabilì, come più rispondenti al vero i seguenti coefficienti:

<i>Caldaie a vapore</i>	<i>Superficie di riscaldamento corrispondente alla potenza di un cavallo-vapore</i>
Locomotive	mq. 0.25
Marine	» 0.50
Locomobili	» 0.75
Fisse e semifisse	aventi sino a mq. 50 di superficie riscaldata » 1.50
	aventi superficie riscaldata maggiore di 50 mq. . . . » 1. —

Il detto Ufficio, per brevità di calcolo e per semplificare i diversi lavori di classificazione, venne però nella determinazione di applicare per tutte le caldaie fisse e semifisse il coefficiente unico di mq. 1.10 per cavallo-vapore; questo coefficiente è tale, che la potenza complessiva di tutte le dette caldaie così calcolata risulta pressochè equivalente a quella che si otterrebbe applicando rispettivamente i coefficienti sopra accennati di mq. 1.50 e mq. 1.

La determinazione della potenza mercè l'applicazione dei succitati coefficienti di riduzione fu fatta però, senza eccezione, per le caldaie denunciate alle Autorità politiche. Invece per le caldaie a vapore in servizio delle strade ferrate, degli stabilimenti ed opifici militari e della marina mercantile, tale potenza venne determinata mediante i detti coefficienti soltanto quando non ne avevano fornito direttamente notizia le Amministrazioni alle quali le caldaie stesse appartenevano. Ciò spiega come nella presente tavola non esista sempre lo stesso rapporto fra la superficie di riscaldamento e la potenza in cavalli-vapore.

Tav. II. — FORZE MOTRICI.

A. — Caldaie a vapore.

1° Caldaie sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Notizie statistiche sommarie per alcuni anni dal 1876 al 1904 (a).

Anni (a)	Numero dei comuni con caldaie	Numero delle caldaie				Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore (b)
		fisse	semifisse	locomobili	Totale		
1876	?	4 459	66 758	55 632
1887-89 (c) . . .	1 940	9 983	(d) 188 016	(d) 156 680
1894 (1° gennaio) .	3 109	7 572	1 523	8 270	17 365	357 109	297 591
1899 (id.)	3 517	9 339	2 346	10 040	21 725	(e) 466 824	(e) 389 020
1900 (id.)	3 637	9 546	2 653	10 686	22 885	502 193	499 511
1901 (id.)	3 698	10 148	2 617	11 114	23 879	548 362	543 126
1902 (id.)	3 791	10 341	2 888	11 568	24 797	572 791	566 869
1903 (id.)	3 860	10 504	3 031	11 982	25 517	596 166	589 880
1904 (id.)	3 894	10 771	3 101	12 550	26 422	621 653	615 035

Classificazioni varie delle caldaie denunciate al 1° gennaio 1904.

Secondo il paese di costruzione

Paese	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri q.	Paese	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri q.	Paese	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri q.
Italia	12 694	355 087	Germania . . .	613	24 765	Altri paesi. . .	17	684
Austria-Ungheria	155	20 438	Gran Bretagna .	10 736	149 434	Caldaie per le quali manca la indicazione del paese di costruzione	642	10 834
Belgio.	147	9 832	Svizzera	825	37 392			
Francia	527	10 674	Stati Uniti d'Am.	66	2 513			
Totale delle caldaie . . .							26 422	621 653

Secondo l'anno di costruzione

Anno di costruzione	Numero delle caldaie	Anno di costruzione	Numero delle caldaie	Anno di costruzione	Numero delle caldaie	Anno di costruzione	Numero delle caldaie
1903	978	1898 . . .	1 093	1898-1899 . .	3 574	1868-1864 . . .	240
1902	932	1897 . . .	888	1888-1884 . .	3 174	Anteriore al 1864	91
1901	1 049	1896 . . .	912	1888-1879 . .	2 225	Non dichiarato .	5 486
1900	1 243	1895 . . .	725	1878-1874 . .	1 239		
1899	1 087	1894 . . .	653	1878-1869 . .	833	Tot. delle caldaie	26 422

(a) I dati del 1876 sono tolti dal lavoro di V. Ellena, *Notizie statistiche sopra alcune industrie*, pubblicato nel 1878; quelli del 1887-89 dalla *Statistica delle caldaie a vapore* pubblicata nel 1890, quelli dal 1894 al 1904, dalla *Statistica delle forze motrici*, pubblicata nel 1906. È da notare che i dati qui esposti per gli anni dal 1900 al 1903 non concordano perfettamente con quelli che figurano nella *Rivista del servizio minerario* negli anni stessi e che furono riprodotti nell'*Annuario statistico* del 1904, pag. 265.

(b) Le cifre dei vari anni non sono perfettamente paragonabili, per i motivi spiegati nelle avvertenze preliminari, pag. 420-421.

(c) Queste notizie abbracciano un periodo che dagli ultimi mesi del 1887 va fino al principio del 1890, prima cioè che fosse in vigore la legislazione relativa all'esercizio delle caldaie a vapore; esse comprendono anche le caldaie in servizio delle strade ferrate (escluse le locomotive) e degli opifici militari dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina.

(d) Per 37 caldaie, fra quelle di contro indicate, non è compresa la superficie di riscaldamento e la potenza in cavalli-vapore.

(e) Per 47 caldaie, fra quelle di contro indicate, non è compresa la superficie di riscaldamento e la potenza in cavalli-vapore.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

Continua A-1° — Caldaie a vapore sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Continua Classificazioni varie delle caldaie denunciate al 1° gennaio 1904.

Secondo la superficie di riscaldamento

Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie	Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie	Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie	Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie	Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie	Superficie di riscaldamento in metri quadrati	Numero delle caldaie
Fino a 3 . . .	1 289	Da 25 a 30. .	1 142	Da 55 a 60. .	426	Da 85 a 90 . .	111	Da 130 a 140 .	45	Da 190 a 200 .	25
Da 3 a 5 . . .	2 756	» 30 a 35. .	901	» 60 a 65. .	362	» 90 a 95 . .	87	» 140 a 150 .	58	Super. a 200 .	209
» 5 a 10. . .	7 011	» 35 a 40. .	750	» 65 a 70. .	300	» 95 a 100 .	78	» 150 a 160 .	33		
» 10 a 15. . .	4 711	» 40 a 45. .	603	» 70 a 75. .	269	» 100 a 110 .	146	» 160 a 170 .	37	Totale delle caldaie. .	26 422
» 15 a 20. . .	2 311	» 45 a 50. .	475	» 75 a 80. .	220	» 110 a 120 .	82	» 170 a 180 .	10		
» 20 a 25. . .	1 212	» 50 a 55. .	548	» 80 a 85. .	150	» 120 a 130 .	47	» 180 a 190 .	11		

Secondo la pressione massima di lavoro indicata dal bollo di prova

Pressione in atmosfere effettive	Numero delle caldaie	Pressione in atmosfere effettive	Numero delle caldaie	Pressione in atmosfere effettive	Numero delle caldaie	Pressione in atmosfere effettive	Numero delle caldaie	Pressione in atmosfere effettive	Numero delle caldaie
Fino a 1/2 . . .	530	Fino a 3 1/2 . . .	522	Fino a 6 1/2 . . .	834	Fino a 9 1/2 . . .	34	Fino a 12 1/2 . . .	10
» 1	65	» 4	4 924	» 7	2 037	» 10	468	» 13	132
» 1 1/2	78	» 4 1/2	1 209	» 7 1/2	441	» 10 1/2	117	» 13 1/2	1
» 2	310	» 5	5 487	» 8	1 288	» 11	116	» 14	19
» 2 1/2	177	» 5 1/2	907	» 8 1/2	272	» 11 1/2	15	Superiore a 14. .	39
» 3	817	» 6	4 700	» 9	573	» 12	184	Non dichiarata. .	6
								Totale delle caldaie . . .	26 422

Secondo le industrie alle quali erano destinate

Industrie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore (a)
Agricole	12 508	128 185	180 362
Mineraria	612	18 730	17 528
Metallurgiche e mineralurgiche	593	28 016	25 742
Mecaniche	587	13 580	12 946
Del legno	425	8 160	7 944
Della costruzione di mezzi di trasporto	45	1 893	1 716
Ceramiche e vetrarie	258	7 240	6 718
Delle costruzioni	316	6 361	6 892
Chimiche e derivate	1 188	41 325	37 729
Fisiche	684	28 823	26 290
Alimentari	2 057	117 246	107 097
della seta	1 031	45 342	41 200
della lana	414	19 489	17 782
Tessili { del cotone	1 227	67 054	61 520
del lino, della canapa, della juta, ecc.	130	5 997	5 452
altre	133	4 215	3 835
Del vestiario	356	8 996	8 196
Del cuoi, delle pelli, ecc.	249	8 221	7 493
Della carta e affini	292	13 873	12 642
Tipografiche e poligrafiche	30	573	521
Della orficeria, dei coralli, ecc.	8	122	111
Dei trasporti	178	3 095	2 971
Dei servizi pubblici	841	32 588	30 075
Diverse	722	12 089	11 652
Totale	26 422	621 653	615 035

(a) Questa potenza è stata determinata applicando i coefficienti medi indicati a pag. 421; ma non deve perdersi di vista che, effettivamente, varia assai da industria a industria il grado di utilizzazione, come sorgente di forza motrice, delle caldaie a vapore impiegate. Così mentre da taluni si suole ritenere che ad ogni metro quadrato di superficie di riscaldamento corrisponda, in media, una potenza utilizzata di 0.8 cav.-vap., questa media in qualche industria discende a 0.3, a 0.2 e persino a 0.1.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

Continua A-1° — Caldaie a vapore sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Continua Classificazioni varie delle caldaie denunciate al 1° gennaio 1904.

Secondo che erano iscritte o no presso Associazioni fra utenti (a)

Specie delle caldaie	Caldaie iscritte		Caldaie non iscritte		Totale	
	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadr.	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadr.	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadr.
Fisse	7 282	361 882	8 589	118 890	10 771	476 772
Semifisse	1 577	15 841	1 524	12 627	3 101	28 268
Locomobili	6 199	59 491	6 851	58 122	12 550	117 618
Totale	15 008	437 014	11 414	184 639	26 422	621 653

Secondo i singoli compartimenti

Compartimenti	Numero dei comuni con caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore
Piemonte	640	8 701	90 501	88 748
Liguria	96	1 048	46 819	42 427
Lombardia	912	5 600	146 555	140 422
Veneto	478	8 154	78 871	75 678
Emilia	281	2 965	60 602	64 629
Toscana	227	2 344	46 458	46 015
Marche	166	955	12 868	13 189
Umbria	99	758	8 211	8 851
Roma	148	988	18 378	19 249
Abruzzi e Molise	117	859	5 854	6 271
Campania	197	1 084	38 012	35 756
Puglie	171	1 071	26 818	27 549
Basilicata	88	140	2 682	2 999
Calabrie	98	384	5 076	5 160
Sicilia	165	1 614	32 828	29 988
Sardegna	66	312	8 675	8 154
Regno	3 894	26 422	621 653	615 035

(a) Le caldaie a vapore iscritte presso Associazioni fra utenti di esse legalmente riconosciute godono di uno speciale trattamento; sono cioè visitate con effetti legali da Personale tecnico scelto dalle Associazioni stesse, invece che dai periti nominati dalle Prefetture e Sottoprefetture. Tali Socializi vanno assumendo sempre maggiore sviluppo.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

Continua A. — Caldaie a vapore.

2° Caldaie non sottoposte alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio (a).
(1° gennaio 1904).

Destinazione delle caldaie	Numero delle caldaie	Superficie complessiva di riscaldamento in metri quadrati	Potenza corrispondente in cavalli-vapore		
<i>Caldaie a vapore per le strade ferrate e tramvie a vapore e per la navigazione lacuale in servizio cumulativo con le ferrovie.</i>					
Locomozione e navigazione	8 862	898 802	1 481 970		
Costruzione e riparazione di materiale ferroviario	176	7 810	6 880		
Servizio dei rifornitori	193	1 988	946		
Riscaldamento ed illuminazione	81	678	401		
Costruzioni ferroviarie	108	2 563	4 445		
Altri servizi	88	2 259	2 828		
<i>Totale</i>	<i>4 458</i>	<i>408 590</i>	<i>1 497 470</i>		
<i>Caldaie a vapore per le Amministrazioni e gli Opifici dipendenti dal Ministero della guerra.</i>					
Officine di costruzione e di riparazione delle Dire- zioni di artiglieria	105	8 876	2 818		
Officine di costruzione e di riparazione e servizi speciali del Genio militare	82	709	591		
Fabbriche di armi portatili	11	406	388		
Molini e panifici militari	62	1 324	1 104		
Ospedali e lavanderie militari	48	880	275		
Polverifici e laboratori pirotecnici	29	1 426	1 188		
Altre amministrazioni militari (depositi di alleva- mento cavalli, opificio di arredi militari, ecc.).	17	885	280		
<i>Totale</i>	<i>299</i>	<i>7 906</i>	<i>6 589</i>		
<i>Caldaie a vapore per le Amministrazioni e gli Opifici dipendenti dal Ministero della marina (b).</i>					
Costruzioni navali	163	4 999	4 883		
Armamenti ed altri servizi dipendenti dalla Dire- zione generale di artiglieria	96	4 019	3 702		
<i>Totale</i>	<i>259</i>	<i>9 018</i>	<i>8 085</i>		
<i>Caldaie a vapore per la marina mercantile e per l'industria marittima.</i>					
Collocate a terra, de- stinate all'industria della navigazione e del commercio mari- timo	Fonderie di acciaio, ghisa e di altri metalli	8	868	468	
	Costruzioni o riparazioni meccaniche	15	370	370	
	Costruzioni o riparazioni navali	107	4 536	5 855	
	Costruzioni marittime	2	18	21	
	Carico e scarico delle merci	15	1 575	1 589	
	Stazioni di disinfezione	1	6	6	
	Altri usi	8	41	61	
	<i>Totale</i>	<i>151</i>	<i>6 914</i>	<i>7 865</i>	
	Collocate a bordo dei galleggianti muniti di licenza dell'Autorità marittima	Costruzioni e manutenzioni marittime	48	2 287	3 180
		Trasporti marittimi (rimorchio, ecc.)	164	4 939	7 814
Carico e scarico delle merci		35	502	710	
Navigazione		67	1 887	2 110	
<i>Totale</i>	<i>28</i>	<i>563</i>	<i>1 143</i>		
<i>Totale</i>	<i>342</i>	<i>9 628</i>	<i>14 957</i>		
<i>Caldaie collocate a bordo delle navi munite di atto di nazionalità.</i>					
<i>Totale</i>	<i>572</i>	<i>98 868</i>	<i>(c) 822 182</i>		
<i>Totale</i>	<i>1 065</i>	<i>115 410</i>	<i>344 954</i>		

(a) In questo prospetto non è fatta speciale menzione delle caldaie a vapore dei battelli adibiti alla repressione del contrabbando nè di quelle esistenti presso le R. Scuole di applicazione per gli ingegneri. Secondo le informazioni fornite dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, dette caldaie furono computate fra quelle sottoposte alla sorveglianza del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e figurano fra le « Diverse » nell'ultimo prospetto della pag. 428.

(b) Non comprese quelle di riserva e di ricambio

(c) Secondo la *Relazione sulle condizioni della marina mercantile italiana* (v. capitolo *Marina mercantile*) la potenza delle caldaie dei piroscafi muniti di atto di nazionalità era di 428,148 cavalli indicati. Circa la notevole differenza fra questa cifra e quella di 822,182 data dall'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, in base alle informazioni fornitigli dal Ministero della marina, non abbiamo avuto soddisfacenti spiegazioni.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

B. — Motori a gas.

(1° gennaio 1904).

Classificazione:	Motori a gas illuminante		Motori a gas povero		In complesso		Numero dei comuni con motori	
	Numero dei motori	Potenza in cavalli dinamici	Numero dei motori	Potenza in cavalli dinamici	Numero dei motori	Potenza in cavalli dinamici		
Secondo le industrie alle quali erano destinati.								
Agricole	41	125	22	338	63	458		
Minerarie	15	61	24	1 068	39	1 124		
Metallurgiche e mineralurgiche	71	819	6	184	77	453		
Meccaniche	466	1 781	50	1 047	516	2 778		
Del legno	241	1 097	45	940	286	2 087		
Della costruzione di mezzi di tra- sporto	15	46	8	46	18	92		
Ceramiche e vetrarie	52	281	29	895	81	1 176		
Delle costruzioni	15	107	34	1 887	49	1 994		
Chimiche e derivate	104	459	31	708	135	1 167		
Fisiche	91	1 439	50	1 582	141	8 021		
Alimentari	848	2 667	416	12 988	1 259	15 650		
Tessili	della seta	40	180	12	372	52	502	
	della lana	15	114	8	254	23	368	
	del cotone	81	153	25	1 268	56	1 421	
	del lino, della canapa, della juta, ecc.	5	198	5	124	10	322	
	altre	68	224	5	170	73	394	
Del vestiario	53	166	8	260	61	426		
Dei cuoi, delle pelli, ecc.	44	268	13	324	57	587		
Della carta e affini	37	145	1	30	38	175		
Tipografiche e poligrafiche	529	1 800	30	256	549	2 056		
Della oreficeria, dei coralli, ecc.	67	169	2	31	69	200		
Dei trasporti	1	4	1	84	2	88		
Dei servizi pubblici	269	2 224	112	6 118	381	8 342		
Diverse	219	596	8	168	227	764		
Secondo i singoli compartimenti.								
Piemonte	671	2 940	68	2 249	739	5 189	70	
Liguria	283	2 150	31	1 122	269	3 272	33	
Lombardia	982	8 768	111	3 077	1 093	6 835	96	
Veneto	201	916	32	709	233	1 625	33	
Emilia	266	1 289	70	2 742	336	4 031	40	
Toscana	267	1 146	65	1 959	332	3 105	31	
Marche	36	164	13	318	49	482	13	
Umbria	1	12	1	12	1	
Roma	261	1 568	39	1 464	300	3 032	9	
Abruzzi e Molise	2	7	11	311	13	313	11	
Campania	216	1 774	35	1 000	251	2 774	33	
Puglie	77	2 022	59	2 328	136	4 350	44	
Basilicata	7	180	7	180	6	
Calabria	4	18	6	76	10	94	7	
Sicilia	232	2 005	208	7 268	438	9 273	107	
Sardegna	47	163	8	360	55	523	8	
Totale (a)	3 500	19 920	762	25 675	4 262	45 595	542	

(a) Oltre a questi motori a gas, per i quali le notizie si sono avute dalle Ditte costruttrici o dalle Direzioni delle officine per illuminazione a gas, le quali fornivano il gas agli utenti dei motori, al 1° gennaio 1904 ne esistevano 36 in servizio delle officine e degli stabilimenti dipendenti dal Ministero della guerra, e cioè:

In servizio delle Direzioni del genio militare	Motori	12	cav. dinamici	52
In servizio delle Direzioni d'artiglieria	"	8	"	79
Adibiti a servizi vari	"	16	"	123.5
Totale motori	36	cav. dinamici	259.5	

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

C. — Forze idrauliche (a).

(1° gennaio 1904)

1° Numero e potenza delle concessioni di acque destinate a sviluppare forza motrice.

Specie delle concessioni	Numero delle concessioni	Forza sviluppata dalle derivazioni in cav. din.
Concessioni di acque pubbliche (con sviluppo di forza motrice) gravate da canone a favore dello Stato (b):		
in vigore al 1° gennaio 1899 (secondo la <i>Statistica delle forze motrici</i> di quell'anno).	2 919	(c) 800 000
accordate nel quinquennio dal 1° gennaio 1899 al 31 dicembre 1903	487	160 100
Concessioni di acque derivate da canali patrimoniali dello Stato (con sviluppo di forza motrice) in vigore al 1° gennaio 1904.	498	29 900
Totale al 1° gennaio 1904.	3 779	490 000

2° Classificazione delle forze motrici idrauliche secondo le industrie alle quali erano destinate (d).

Industrie	Forza sviluppata dalle derivazioni in cav. din.	Industrie	Forza sviluppata dalle derivazioni in cav. din.
Agricole	6 842	Continua { del cotone	83 776
Minerarie	8 898	Tessili { del lino, della canapa, della juta, ecc.	6 801
Metallurgiche e mineralurgiche	19 165	altre	887
Meccaniche	8 089	Del vestiario	551
Del legno	4 088	Dei cuoi, delle pelli, ecc.	802
Della costruzione di massi di trasporto	23	Della carta e affini	16 589
Ceramiche e vetrarie	2 930	Tipografiche e poligrafiche	81
Delle costruzioni	7 594	Della oreficeria, dei coralli, ecc.	3 498
Chimiche e derivate	82 728	Dei trasporti	24 981
Fisiche	164 469	Dei servizi pubblici	24 115
Alimentari	64 860	Diverse	1 978
Tessili { della seta	5 848		
{ della lana	12 192	Totale	490 000

(a) Come abbiamo già avvertito, i dati della presente Tav. II sono riprodotti dalla statistica dell'Ispettorato generale dell'industria e del commercio, al quale ne lasciamo il merito e la responsabilità (v. n° 4 delle *Fonti*).

(b) Non si poterono raccogliere i dati relativi alle concessioni di acque pubbliche non gravate da canone a favore dell'Erario. Nella compilazione di questo prospetto poi si sono trascurate le concessioni di acque che non erano adoperate per generare forza motrice (per le concessioni di acque per irrigazioni e bonificazioni, vedasi il capitolo *Agricoltura*).

Avvertasi inoltre che notizie più recenti di quelle del 1904, furono pubblicate nel *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* (v. n° 11 delle *Fonti*); ma esse non si prestano ad un confronto con quelle inserite in questo prospetto, per le numerose lacune che quel *Bollettino* presenta rispetto alla quantità di acqua concessa e alla forza sviluppata. Notiamo soltanto qui che al 30 giugno 1906 (v. Annata VI, fasc. V di detto *Bollettino*) le concessioni per forza motrice gravate da canone erano 3508 e l'ammontare del canone era di lire 1 551 985.

(c) A tale conclusione si giunge pure partendo dai risultati della statistica delle forze idrauliche utilizzate in Italia nel 1877, secondo le ricerche fatte dai cessati Uffici tecnici del macinato (vedasi il *Bollettino di notizie agrarie*, n. 38, del luglio 1884, e il 1° fascicolo della *Statistica industriale*, negli *Annali di statistica*, Serie 4ª, n. 4) e tenendo conto delle concessioni d'acqua per sviluppo di forza motrice accordate dal 1878 a tutto il 1898, secondo i dati pubblicati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio nel *Bollettino di notizie agrarie*. Infatti le ricerche degli Uffici tecnici del macinato davano un totale di 450 831 cavalli dinamici (non comprese le provincie di Bari, Firenze, Messina, Padova e Rovigo); aggiungendo 176 000 cavalli rappresentati dalle concessioni d'acqua per sviluppo di forze motrici accordate dal 1878 al 1898, si ottiene un totale disponibile di circa 600 000 cavalli di forze idrauliche. Ma conviene avvertire che i motori effettivamente applicati alle derivazioni di acqua rappresentano, tutt'al più, il 50 per 100 delle forze delle cadute medesime, e che molti di quei motori, anche senza calcolare le interruzioni di lavoro, dovute alle grosse piene, non possono essere attivi nell'inverno pei geli, nè nell'estate per le magre; onde è molto se i motori idraulici rappresentavano nel fatto, al 1° gennaio 1899, una potenza dinamica di 800 000 cavalli.

(d) E interessante conoscere quale quantità di forza motrice idraulica sia destinata a sviluppo di energia elettrica. Per larga approssimazione, l'Ispettorato delle industrie e del commercio ritiene

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

Continua U. — Forze idrauliche.

(1° gennaio 1904).

8° Classificazione delle forze motrici idrauliche secondo i singoli compartimenti.

Compartimenti	Forza sviluppata dalle derivazioni in cavalli dinamici	Compartimenti	Forza sviluppata dalle derivazioni in cavalli dinamici
Piemonte.	182 949	Abruzzi e Molise	89 885
Liguria	18 461	Campania	18 219
Lombardia	114 807	Puglie	8
Veneto	67 777	Basilicata	501
Emilia	8 828	Calabrie	822
Toscana	16 890	Sicilia	22 454
Marche	5 538	Sardegna	228
Umbria	30 260		
Roma	18 488	Regno	490 000

D. — Motori d'altra specie.

(1° gennaio 1904).

1° Motori a vento. — Al 1° gennaio 1904 era nota la esistenza di circa 250 motori a vento attivi.

La potenza di tali motori non era conosciuta neppure approssimativamente; e, del resto, si sa quanto sia difficile determinare il loro effetto in cavalli dinamici. Tale potenza, infatti, dipende dalla velocità del vento, dal diametro della volanda, dalla forma e dimensioni delle ali e dal modo di trasmissione del movimento delle ali stesse agli organi che debbono essere messi in azione. È perciò che l'effetto utile degli aeromotori si suole esprimere, invece che in cavalli dinamici, con la quantità di acqua che essi possono sollevare in un'ora ad una determinata altezza e con una data velocità di vento.

Gli aeromotori sono il più spesso destinati al sollevamento dell'acqua per mezzo di pompe, sia a scopo d'irrigazione, sia per la rifornimento degli abbeveratoi, alla macinazione dei cereali e all'esercizio delle saline marittime; essi trovansi generalmente a poca distanza dal mare.

2° Motori a petrolio, a benzina e ad altri idrocarburi. — Secondo le poche notizie che si sono potute raccogliere esistevano 181 di tali motori, aventi una potenza complessiva di 446 cavalli dinamici.

L'impiego ne è stato finora assai limitato nelle industrie nazionali, a causa del gravato regime fiscale a cui erano sottoposti i petroli.

I motori a petrolio e a benzina trovano più largo impiego nella costruzione delle vetture automobilistiche, ma nell'ultima statistica delle forze motrici non se n'è potuto tener conto che in minima parte, per la difficoltà di procurarsi in proposito notizie complete ed attendibili.

che le forze assorbite dal gruppo delle industrie fisiche siano, nella quasi totalità, destinate a essere trasformate in energia elettrica; e che sia pure a ciò destinata una parte notevole delle forze idrauliche che figurano nei gruppi delle industrie chimiche, dei trasporti e dei servizi pubblici. In conclusione, esso stima che circa 245 000 cavalli dinamici, cioè la metà di tutte le forze idrauliche, siano destinati a sviluppare energia elettrica per illuminazione pubblica e privata e per trazione elettrica delle ferrovie e tramvie e per altri usi industriali.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

B. — Complesso delle diverse forze motrici (a).

1° Potenza complessiva al 1° gennaio 1904.

<i>Forze motrici</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>
Caldaje a vapore	2 472 188
Motori a gas	45 855
Forze idrauliche	490 000
Motori d'altra specie (non compresi quelli a vento)	448
<i>In complesso . . .</i>	<i>(b) 3 008 434</i>

2° Situazione delle forze motrici di ogni specie al 1° gennaio 1904 secondo gli usi ai quali erano destinate, confrontata con la situazione al 1° gennaio 1899 (in cifre tonde).

<i>Usi ai quali era destinata la forza</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>	
	<i>al 1° gennaio 1899</i>	<i>al 1° gennaio 1904 (c)</i>
Industrie agricole	95 000	165 000
Industrie manifattrici	885 000	980 000
Industrie dei trasporti:		
Trasporti per terra e navigazione lacuale	300 000	1 495 000
Trasporti per mare; industrie e commercio marittimi	250 000	845 000
Opifici e servizi dipendenti dai Ministeri della guerra e della marina	20 000	15 000
<i>Totale . . .</i>	<i>1 000 000</i>	<i>3 000 000</i>

(a) Vedansi i prospetti precedenti e le note che li accompagnano.

(b) Una parte ogni giorno più ragguardevole della energia meccanica prodotta dalle varie specie di motori viene trasformata, come è noto, in energia elettrica per trasporto di forza motrice, per trazione, per distribuzione di luce, per riscaldamento e per industrie elettrochimiche ed elettrotermiche (galvanoplastica, elettrometallurgia, forni elettrici, ecc.).

Nell'occasione dell'Esposizione internazionale di Parigi del 1900, l'Ispettorato dell'industria e del commercio promosse un primo saggio di uno studio sugli impianti elettrici esistenti nel Regno (v. n° 5 delle *Fonti*), secondo il quale alla fine del 1898 gli impianti erano in numero di 2286 e producevano, con 3626 generatori, 86 570 chilowatt, equivalenti a 118 735 cavalli-vapore.

Al 1° gennaio 1904, secondo le valutazioni approssimative fatte dallo stesso Ispettorato (vedasi la nota d, a pagina 427) sui 490 000 cavalli dinamici delle forze idrauliche, circa 245 000 erano destinati a sviluppare energia elettrica.

E' ovvio che queste cifre non possono più rappresentare, neppure per larga approssimazione, lo stato presente degli impianti elettrici in Italia, stante il grandissimo incremento conseguito negli ultimi anni in fatto di applicazioni elettrotecniche.

Una nuova statistica degli impianti di condutture elettriche autorizzati a tutto il 1906, secondo il Regolamento approvato con Regio Decreto 25 ottobre 1895, n° 642, è in corso di esecuzione.

(c) Le differenze che si osservano, per le industrie agricole e manifattrici, fra questo prospetto e i due prospetti seguenti dipendono dal fatto che nel presente prospetto le cifre sono state arrotondate alle *migliaia*, ed in modo che terminassero o col *cinque* o col *zero*.

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

Continua E. — Potenza complessiva delle diverse forze motrici.

3ª Distribuzione delle forze motrici a vapore, idrauliche e a gas adoperate al 1° gennaio 1904 per l'agricoltura e per le industrie manifattrici:

Secondo le diverse industrie

<i>Industrie</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>	<i>Industrie</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>
Agricole	167 161	della seta	47 554
Minerarie	22 044	della lana	80 273
Metallurgiche e mineralurgiche .	45 360	Tessili { del cotone	96 795
Meccaniche	18 812	del lino, della canapa, della juta, ecc.	12 075
Del legno	14 064	altre	5 067
Della costruzione di mezzi di trasporto	1 831	Del vestiario	9 174
Ceramiche e vetrarie	10 824	Dei cuoi, delle pelli, ecc.	8 883
Delle costruzioni	16 480	Della carta e affini	29 856
Chimiche e derivate	121 624	Tipografiche e poligrafiche	2 608
Fisiche	193 788	Della oreficeria, dei coralli, ecc.	8 809
Alimentari	188 207	Dei trasporti	27 990
		Dei servizi pubblici	62 582
		Diverse	14 389
		<i>Totale</i>	<i>1 150 630</i>

Secondo i singoli compartimenti

<i>Compartimenti</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>	<i>Compartimenti</i>	<i>Potenza complessiva in cavalli dinamici</i>
Piemonte	226 885	Abruzzi e Molise	46 424
Liguria	64 160	Campania	51 749
Lombardia	261 563	Puglie	82 403
Veneto	145 080	Basilicata	8 680
Emilia	77 488	Calabrie	6 076
Toscana	65 511	Sicilia	61 665
Marche	19 209	Sardegna	8 899
Umbria	89 123		
Roma	40 715	<i>Regno</i>	<i>1 150 630</i>

Continua la Tav. II. — FORZE MOTRICI.

F. — Recipienti di vapore (a).

Il numero dei recipienti di vapore era di 868 al 1° gennaio 1899, di 956 al 1° gennaio 1900, di 1048 al 1° gennaio 1901, di 1185 al 1° gennaio 1902, di 1184 al 1° gennaio 1903 e di 1284 al 1° gennaio 1904.

Classificazione dei recipienti di vapore al 1° gennaio 1904:

Secondo le diverse industrie

Industrie	Num. dei recipienti	Capacità complessiva in litri	Industrie	Num. dei recipienti	Capacità complessiva in litri
Agricole	7	11 694	della seta	14	20 787
Metallurgiche e mineralurgiche	108	589 209	della lana	28	58 947
Mecchaniche	1	484	del cotone	880	1 947 080
Del legno	11	36 164	del lino, della cana- pa, della juta, ecc.	10	86 250
Della costruzione di mezzi di trasporto	1	540	altre	21	60 095
Ceramiche e vetrarie	8	185 800	Del vestiario	48	115 917
Chimiche e derivate	278	1 087 280	Dei cuoi, delle pelli, ecc.	4	12 628
Fisiche	14	8 750	Della carta e affini	189	1 750 946
Alimentari	167	1 180 856	Dei servizi pubblici	48	116 702
			Diverse	22	78 084
			Totale	1 284	7 243 143

Secondo i singoli compartimenti

Compartimenti	Num. dei comuni con recipienti di vapore	Num. dei reci- pienti	Capacità complessiva in litri	Compartimenti	Num. dei comuni con recipienti di vapore	Num. dei reci- pienti	Capacità complessiva in litri
Piemonte	68	277	1 418 828	Abruzzi e Molise	4	4	70 800
Liguria	15	110	866 922	Campania	10	38	228 491
Lombardia	92	484	2 881 874	Puglie	4	14	39 168
Veneto	28	77	558 628	Basilicata
Emilia	8	80	104 007	Calabria	3	4	100 428
Toscana	25	95	489 258	Sicilia	28	121	669 616
Marche	5	33	114 875	Sardegna	2	7	27 250
Umbria	6	9	48 848				
Roma	5	86	179 670	Regno	288	1 284	7 243 143

(a) È noto che in talune industrie, come quelle dello zolfo, della carta, dei grassi, dell'olio di sanse, ecc., sono adoperati speciali recipienti ove il vapore, dalle caldaie nelle quali si sviluppa, passa e va a trovarsi in presenza delle materie che debbono essere elaborate o trasformate per via fisica o chimica.

TAV. III. — NUMERO DEGLI OPIFICI INDUSTRIALI, POTENZA DEI MOTORI
E MANO D'OPERA IN ESSI IMPIEGATE.

(Notizie tratte dal *Riassunto delle notizie sulle condizioni industriali del Regno*) (a).

Province	Num. degli Opifici o delle Imprese	Potenza dei motori in cavalli dinamici		Numero dei lavoratori							
		Cifre effettive	per 1000 abitanti (b)	maschi		femmine		In complesso		Cifre effettive	per 1000 abitanti (b)
				di oltre 15 anni compiuti	fino a 15 anni compiuti	di oltre 15 anni compiuti	fino a 15 anni compiuti				
Alessandria	1 541	18 090	16	12 083	857	6 504	1 625	21 069	26		
Cuneo	2 086	9 571	15	8 889	505	8 074	1 118	18 881	29		
Novara	2 747	41 252	56	25 215	2 755	20 046	8 585	56 551	76		
Torino	8 287	62 819	55	88 895	1 789	28 915	8 851	69 370	62		
<i>Piemonte</i>	<i>9 611</i>	<i>126 162</i>	<i>38</i>	<i>82 822</i>	<i>5 886</i>	<i>61 539</i>	<i>15 124</i>	<i>165 371</i>	<i>50</i>		
Genova	2 108	61 442	66	27 454	1 958	11 062	2 678	58 147	57		
Porto Maurizio . .	888	2 986	21	2 844	52	117	18	2 526	18		
<i>Liguria</i>	<i>2 936</i>	<i>64 398</i>	<i>60</i>	<i>39 798</i>	<i>2 005</i>	<i>11 179</i>	<i>2 691</i>	<i>55 673</i>	<i>52</i>		
Bergamo	1 896	81 757	69	17 425	1 126	23 405	7 068	49 019	107		
Brescia	8 108	18 163	34	13 851	1 087	8 748	2 184	25 870	47		
Como	2 752	22 759	39	23 682	2 849	42 172	11 582	79 785	137		
Cremona	1 010	8 998	12	5 198	511	6 152	1 991	13 852	42		
Mantova	698	4 102	13	3 594	408	1 416	449	5 867	19		
Milano	5 291	88 226	61	69 550	10 049	69 097	14 151	162 847	113		
Pavia	1 714	10 594	21	7 814	2 478	5 222	1 889	17 401	35		
Sondrio	759	8 296	26	1 581	180	1 894	269	8 324	26		
<i>Lombardia</i>	<i>17 218</i>	<i>182 890</i>	<i>43</i>	<i>142 145</i>	<i>18 136</i>	<i>157 606</i>	<i>39 528</i>	<i>357 415</i>	<i>83</i>		
Belluno	1 118	5 667	29	8 425	328	727	287	4 712	24		
Padova	560	4 186	9.3	4 864	454	1 789	418	7 475	17		
Rovigo	486	1 904	8.6	2 849	128	148	10	2 625	12		
Treviso	888	6 828	15	5 563	502	6 149	1 120	18 884	32		
Udine	1 601	18 293	22	10 160	796	10 408	2 108	23 465	40		
Venezia	471	7 269	18	12 672	1 581	10 881	2 145	26 729	67		
Verona	1 272	7 875	19	8 271	849	2 091	843	11 854	28		
Vicenza	1 695	16 500	37	14 958	2 422	18 164	5 432	35 976	80		
<i>Veneto</i>	<i>8 036</i>	<i>62 967</i>	<i>20</i>	<i>62 262</i>	<i>6 850</i>	<i>44 750</i>	<i>12 308</i>	<i>126 170</i>	<i>40</i>		
Bologna	1 684	7 941	15	10 818	2 582	4 878	3 010	21 228	40		
Ferrara	242	5 394	20	8 800	237	1 861	244	5 642	21		
Forlì	818	3 659	13	5 220	267	840	808	6 185	22		
Modena	1 269	4 611	15	5 448	836	5 125	6 020	16 919	54		
Parma	975	8 881	13	8 781	284	708	102	4 825	16		
Piacenza	460	5 814	22	2 668	804	840	96	8 908	16		
Ravenna	877	4 009	27	2 672	820	687	222	8 851	16		
Reggio nell'Emilia .	1 020	2 107	7.7	8 849	502	2 616	2 020	8 487	31		
<i>Emilia</i>	<i>6 840</i>	<i>36 916</i>	<i>15</i>	<i>37 701</i>	<i>4 772</i>	<i>16 500</i>	<i>12 022</i>	<i>70 995</i>	<i>29</i>		

(a) V. n° 2 delle *Fonti*.

Le notizie qui esposte circa la potenza dei motori non possono corrispondere con quelle contenute nella precedente tavola, perchè la medesima dà la situazione al 1° gennaio 1904; mentre le notizie riferite nel citato *Riassunto*, rappresentano generalmente una situazione anteriore di uno o più anni; ed inoltre perchè le due serie di notizie furono raccolte da uffici e con metodi diversi.

Le differenze che si riscontrano fra il prospetto analogo pubblicato nella *Parte II del Riassunto* stesso ed il presente dipendono dal fatto che in quest'ultimo si è tenuto conto anche delle notizie pervenute alla Direzione generale della statistica durante il tempo di compilazione della *Introduzione*.

Avvertasi poi che qui non sono considerate l'industria tessile a domicilio (nella quale erano occupati 295 228 lavoratori), le altre industrie casalinghe (151 859 lavoratori), nè le lavorazioni di carattere industriale eseguite negli stabilimenti carcerari (9488 lavoratori).

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione presente censita al 10 febbraio 1901.

Continua la Tav. III.

Province	Num. degli Opifici o delle Imprese	Potenza dei motori in cavalli dinamici		Numero dei lavoranti							
		Cifre effettive	per 1000 abitanti	maschi		femmine		In complesso		Cifre effettive	per 1000 abitanti
				di oltre 15 anni compiuti	fino a 15 anni compiuti	di oltre 15 anni compiuti	fino a 15 anni compiuti				
Arezzo	1 400	5 588	20	7 479	255	1 755	286	9 768	36		
Firenze	4 568	12 250	13	81 877	8 402	66 611	24 959	126 849	135		
Grosseto	774	8 252	22	5 872	120	180	11	5 688	39		
Livorno	807	8 159	66	8 079	868	727	45	9 219	74		
Lucca	1 288	7 476	23	7 102	884	4 912	676	18 074	41		
Massa e Carrara	1 587	5 507	28	9 908	476	1 088	802	11 809	60		
Pisa	1 651	7 918	25	11 872	825	10 945	588	28 780	74		
Siena	1 618	6 805	29	6 895	880	861	111	8 287	35		
<i>Toscana</i>	13 086	56 928	22	88 162	6 210	86 969	26 978	208 319	82		
Ancona	727	7 829	24	8 151	504	4 126	813	12 884	41		
Ascoli Piceno	997	4 214	17	3 808	1 269	8 650	1 880	10 057	41		
Macerata	1 092	2 557	9.9	3 448	285	898	149	4 780	18		
Pesaro ed Urbino	1 274	8 790	15	4 554	157	2 404	478	7 598	30		
<i>Marche</i>	4 090	17 890	17	19 261	2 215	11 078	2 270	34 824	33		
Perugia - Umbria	2 083	58 287	87	14 883	324	2 658	478	18 343	27		
<i>Roma</i>	4 060	20 507	17	25 181	1 599	3 241	374	30 395	25		
Aquila degli Abruzzi	1 198	9 424	24	8 001	210	475	42	8 728	9.3		
Campobasso	988	3 888	9.2	2 481	201	1 077	4	8 718	10		
Chieti	2 142	8 302	8.9	6 508	472	574	110	7 664	21		
Teramo	1 522	2 800	9.1	4 520	868	705	188	5 776	19		
<i>Abruzzi e Molise</i>	5 795	18 864	13.1	16 460	1 251	2 831	339	20 881	14		
Avellino	1 262	8 486	8.6	3 704	447	515	91	4 757	12		
Benevento	988	8 579	14	2 902	862	448	56	8 768	15		
Caserta	2 447	14 982	19	9 782	1 167	8 147	364	14 410	18		
Napoli	2 659	85 794	31	48 411	6 961	18 271	1 868	70 001	61		
Salerno	2 895	10 858	19	12 588	972	7 560	799	21 914	39		
<i>Campania</i>	10 246	68 629	22	77 332	9 909	24 941	2 668	114 850	36		
Bari delle Puglie	2 728	6 652	8.0	14 880	2 165	881	887	17 768	21		
Foggia	981	2 978	7.0	5 818	544	881	158	6 841	16		
Lecce	2 626	4 543	6.4	11 667	598	471	180	12 918	18		
<i>Puglie</i>	6 310	14 173	7.2	31 860	3 307	1 633	720	37 520	19		
Potenza - Basilicata	1 917	3 828	7.8	4 027	302	437	68	4 834	9.8		
Catanzaro	2 224	2 849	4.9	6 755	1 052	1 469	186	9 462	20		
Cosenza	2 041	8 484	7.5	5 009	255	1 563	222	7 049	15		
Reggio di Calabria	2 484	8 456	8.1	10 870	686	2 898	578	14 582	34		
<i>Calabrie</i>	6 749	9 289	6.8	22 634	1 993	5 430	986	31 043	23		
Caltanissetta	2 028	4 117	13	16 748	4 171	240	4	21 168	65		
Catania	1 849	5 679	8.1	11 756	2 110	1 430	658	15 949	23		
Girgenti	2 225	2 802	6.2	16 820	4 044	817	281	21 462	58		
Messina	8 860	3 087	5.7	12 899	1 250	2 088	402	16 589	31		
Palermo	2 784	9 488	12	12 858	1 768	1 715	227	16 058	20		
Siracusa	1 570	1 910	4.5	7 204	2 061	895	104	9 764	23		
Trapani	2 421	2 678	7.3	10 563	1 058	514	173	12 808	33		
<i>Sicilia</i>	16 232	29 251	8.3	88 343	16 452	6 649	1 844	113 288	32		
Cagliari	1 155	4 668	9.6	15 875	705	1 987	189	18 766	39		
Sassari	914	2 089	6.8	3 268	150	160	12	3 585	12		
<i>Sardegna</i>	2 069	6 752	8.5	19 133	855	2 147	201	22 341	28		
REGNO	117 278	777 781	24	772 009	82 066	489 588	118 599	412 262	48		

TAV. IV. — NOTIZIE SU ALCUNE PRINCIPALI INDUSTRIE.

A. — Industria mineraria (a).

1° Notizie per i singoli prodotti e per il complesso dei prodotti in ciascuno degli anni dal 1871 al 1906.

Quantità dei singoli prodotti (b).

Anni	Minerali di ferro — Tonn.	Minerali di manganese — Tonn.	Minerali di ferro-man- ganese — Tonn.	Minerali di rame (c) — Tonn.	Minerali di zinco — Tonn.	Minerali di piombo — Tonn.	Minerali d'argento — Tonn.	Minerali d'oro — Tonn.	Minerali di antimonio (anche argentifero) — Tonn.
1871	85 517	792	..	27 476	56 426	22 454	15	10 947	250
72	163 339	1 143	..	26 370	80 861	25 716	15	8 847	250
73	259 418	3 153	..	26 763	79 036	22 814	137	5 789	250
74	279 583	3 220	3 500	26 823	64 716	27 120	266	1 788	250
75	227 547	3 811	20 000	26 649	61 968	30 681	394	2 704	200
76	231 790	6 909	23 245	23 330	66 034	32 404	249	6 253	200
77	229 732	6 812	8 000	24 173	88 844	36 910	661	7 453	490
78	189 721	6 655	6 470	22 682	68 703	36 512	1 041	8 804	600
79	186 857	5 705	1 388	20 751	73 411	41 301	1 409	9 700	470
80	289 058	6 475	20 471	30 181	85 287	37 153	1 801	11 757	540
1881	421 065	8 767	30 000	26 257	72 176	39 533	1 444	12 190	600
82	242 063	6 978	30 000	24 065	91 366	46 334	1 449	12 202	1 450
83	203 582	11 384	9 000	23 947	100 574	46 051	1 510	10 486	2 027
84	225 368	885	..	27 482	104 974	46 116	1 626	15 037	1 714
85	200 955	1 802	..	27 236	107 887	40 184	1 485	11 106	2 887
86	209 082	5 561	..	25 162	107 548	39 841	1 639	10 759	1 738
87	230 575	4 434	..	43 826	93 143	38 221	1 692	11 134	848
88	177 157	3 630	..	47 088	87 310	35 178	2 005	10 638	507
89	173 489	2 203	..	48 214	97 059	36 894	1 997	10 932	563
90	220 702	2 147	..	50 378	110 926	32 187	1 750	8 296	891
1891	216 486	2 429	..	53 059	120 685	30 233	2 006	7 729	782
92	214 487	1 243	4 622	102 427	129 731	33 310	1 680	6 612	621
93	191 305	810	8 805	96 299	132 767	29 004	1 236	7 393	1 193
94	187 728	760	5 810	92 886	131 777	29 822	1 103	7 748	1 504
95	183 371	1 569	..	83 670	(d) 121 981	30 632	870	7 099	2 241
96	203 966	1 890	10 000	90 408	(e) 118 331	33 545	640	7 659	5 086
97	200 709	1 634	21 262	93 377	122 214	36 200	405	10 723	2 150
98	190 110	3 002	11 150	95 128	132 099	33 930	435	9 549	1 931
99	236 549	4 356	29 874	94 764	150 629	31 046	540	11 859	3 791
900	247 278	6 014	26 800	95 824	139 679	35 103	584	5 840	7 607
1901	232 299	2 181	24 290	108 120	135 784	43 419	511	890	8 818
902	240 705	2 477	23 113	101 142	131 965	42 330	421	1 215	6 116
903	374 790	1 930	4 735	114 823	157 521	42 443	405	5 734	6 927
904	409 460	2 836	..	157 503	148 365	42 846	143	6 746	5 712
905	366 616	5 384	..	149 045	147 834	39 030	170	1 200	5 083
906	384 217	3 060	20 500	147 135	155 751	40 945	48	6 543	5 704

(a) V. n° 7 delle *Fonti*.

(b) Oltre ai minerali singolarmente indicati si produssero, in alcuni anni, piccole quantità di minerali diversi (pepiti d'oro, minerali di arsenico, minerali di stagno, ecc.), delle quali non si è fatta speciale menzione nel presente prospetto comparativo. Anche di esse però è stato tenuto conto per stabilire il valore complessivo dei prodotti quale è indicato a pag. 437.

(c) Compresi il Fahlers (rame grigio) e il rame nichelifero.

(d) Comprese 784 tonnellate di piombo e zinco.

(e) Comprese 160 tonnellate di piombo e zinco.

Continua la Tav. IV - A - 1°.

Quantità dei singoli prodotti

Anni	Minerali di mercurio (a)	Minerali di nichelio (b)	Minerali misti (piombo, zinco e rame)	Pirite di ferro (anche cuprifera)	Combustibili fossili (antracite, boghead, lignite e scisto bituminoso)	Minerali di zolfo (c)	Salgemma (d)
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1871	?	90	..	3 956	80 336	?	13 725
72	?	220	..	4 254	93 555	?	13 440
73	?	1 264	..	5 380	116 884	?	12 732
74	?	970	..	3 350	127 473	?	13 258
75	?	2 489	..	4 190	116 955	?	12 943
76	?	1 476	..	4 460	116 399	?	14 700
77	?	1 065	..	5 090	120 588	?	14 516
78	?	130	..	3 242	124 117	?	14 234
79	?	3 355	131 318	?	17 737
80	?	4 663	139 369	?	15 892
1881	?	5 785	134 582	?	19 523
82	?	..	1 520	6 521	164 737	?	18 800
83	?	..	65	6 620	214 421	?	18 900
84	?	..	1 270	7 948	225 322	?	17 600
85	?	..	1 550	11 372	190 413	?	17 204
86	?	..	932	17 149	243 325	?	18 394
87	?	..	104	18 470	327 665	?	18 788
88	?	14 633	366 794	?	18 124
89	?	17 022	390 320	?	18 475
90	?	14 755	376 326	?	17 098
1891	?	19 868	289 286	?	31 285
92	?	27 670	295 713	?	15 504
93	19 450	29 460	317 249	?	16 790
94	15 022	22 638	271 295	?	19 467
95	10 504	38 586	305 321	2 381 389	18 710
96	14 305	45 728	276 197	2 737 057	17 300
97	20 659	..	660	58 320	314 222	3 314 051	19 801
98	19 201	..	250	67 191	341 327	3 362 841	18 199
99	29 322	..	3 248	76 538	388 534	3 763 206	17 821
900	33 930	..	4 005	71 616	479 896	3 628 613	18 331
1901	38 614	..	10 315	89 376	425 614	3 726 916	23 054
902	44 261	..	18 000	93 177	413 810	3 581 671	23 677
903	55 528	..	2 357	101 455	346 887	3 690 532	25 911
904	60 403	..	2 953	112 004	362 151	3 539 444	18 638
905	63 378	..	322	117 667	412 916	3 760 534	19 669
906	80 638	..	70	122 364	473 293	3 273 901	19 007

(a) Prima del 1898 non si teneva conto separato del minerale di mercurio. Si teneva conto del mercurio metallico ottenuto nelle officine, che figura nel prospetto a pag. 440.

(b) Dopo il 1878 è stata trascurata la ricerca del minerale di nichelio. La chiusura delle nostre miniere, come di altre in Europa, è dipesa in gran parte dalla scoperta di ricchi giacimenti nicheliferi nella Nuova Caledonia.

(c) Prima del 1895 non si teneva conto separato del minerale di zolfo. Si teneva conto del solfo greggio ottenuto nelle officine, che figura nel prospetto a pag. 440.

(d) Vedasi anche, a pagina seguente, la produzione del sale di sorgente e, nel prospetto a pag. 462, la produzione del sal marino e la totale produzione del sale.

Continua la Tav. IV - A - 1°.

Quantità dei singoli prodotti

Anni	Sale di sorgente (a)	Petrolio greggio	Gas idroparburato	Acque minerali (soggette a concessione) (b)	Roccia asfaltica grezza e bitume grezzo (c)	Allumite	Acido borico	Grafite
	Tonn.	Tonn.	Mc.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1871	8 900	38	?	?	7 000	3 045	3 732	600
72	8 900	46	?	?	8 500	3 300	2 750	3
73	11 400	65	?	?	3 520	3 300	1 847	600
74	11 600	84	?	?	551	3 663	1 869	50
75	10 000	113	?	?	1 327	3 966	2 461	30
76	8 616	402	?	?	3 197	5 340	2 547	886
77	10 100	408	?	?	7 744	4 132	2 697	861
78	11 163	602	?	?	6 979	2 335	3 443	800
79	10 427	402	?	?	12 173	3 864	2 505	1 327
80	10 781	283	?	?	6 260	4 936	3 087	1 327
1881	11 744	172	?	?	9 380	8 068	2 659	3 443
82	10 225	183	?	?	8 332	10 840	3 025	4 147
83	9 937	225	?	?	6 739	8 530	3 158	4 200
84	10 227	397	?	?	17 350	1 650	2 517	4 000
85	10 678	270	?	?	13 728	6 000	1 761	4 000
86	10 881	219	?	?	17 943	6 000	3 063	4 000
87	10 412	208	?	?	18 507	6 000	2 879	1 572
88	11 325	174	?	2 100	20 064	6 050	2 603	1 390
89	10 015	177	?	3 500	29 844	5 600	2 473	1 531
99	9 879	417	?	3 580	45 125	5 000	(d) 1 874	1 735
1891	9 258	1 155	?	3 586	28 180	4 000	(d) 1 775	2 415
92	8 217	2 548	?	2 334	34 580	4 000	(d) 1 089	1 645
93	8 602	2 652	?	13 896	25 980	4 200	2 847	1 465
94	11 326	2 854	12 000	21 730	60 493	6 000	2 746	1 575
95	10 605	3 594	25 000	20 900	46 713	7 000	2 633	2 657
96	11 974	2 524	296 880	22 660	45 456	6 000	2 616	3 148
97	11 725	1 932	298 069	28 680	55 339	6 500	2 704	5 650
98	11 546	2 016	464 931	28 340	93 750	7 000	2 650	6 435
99	11 021	2 242	753 185	27 114	81 987	5 800	2 674	9 990
900	10 890	1 683	1 400 338	27 707	101 738	5 200	2 491	9 720
1901	10 690	2 246	1 350 921	30 881	104 874	4 900	2 558	10 313
902	10 581	2 633	1 519 703	30 813	65 004	8 200	2 763	9 310
903	10 962	2 486	2 255 596	31 017	89 690	8 100	2 583	7 920
904	11 878	3 543	2 551 396	30 955	111 900	8 000	2 624	9 765
905	12 756	6 122	3 092 000	28 560	107 014	8 500	2 700	10 572
906	13 171	7 451	5 723 469	28 645	131 339	7 500	2 561	10 805

(a) Vedasi anche, a pagina precedente, la produzione del salgemma e, nel prospetto a pag. 462, la produzione del sale marino e la totale produzione del sale.

(b) Vedasi la nota b, pag. 438.

(c) Fino all'anno 1889, le cifre comprendono, oltre la roccia asfaltica grezza e il bitume grezzo, i vari prodotti della lavorazione degli asfalti e bitumi, cioè la roccia asfaltica macinata, il mastice d'asfalto in pani, il bitume raffinato, le mattonelle d'asfalto, ecc. Il complesso dei vari prodotti grezzi e lavorati era designato nelle statistiche minerarie sotto la voce: *Asfalto, mastice e bitume*.

(d) Sono comprese nel 1890, 950, nel 1891, 2056 e, nel 1892, 1471 tonnellate di borace. Del borace negli altri anni non fu tenuto conto separato, nella statistica mineraria, attese le piccole quantità prodotte.

Continua la Tav. IV - A - 1°.

Complesso dei prodotti minerari (a)

Anni	Numero delle miniere e ricerche attive	Anni	Numero delle miniere e ricerche attive	Anni	Numero delle miniere e ricerche attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai
1871	498	1883	615	1895	817	39 103 279	43 100
72	547	84	630	96	1 052	48 969 105	46 352
73	590	85	626	97	1 359	64 670 383	53 576
74	518	86	667	98	1 404	71 804 071	57 849
75	477	87	644	99	1 548	91 392 468	64 300
76	512	88	654	900	1 541	85 060 002	67 748
77	535	89	726	901	1 619	84 694 888	67 665
78	557	90	919	902	1 580	77 965 597	63 270
79	553	91	977	903	1 604	85 593 615	62 954
80	525	92	1 001	904	1 546	85 204 934	62 385
81	589	93	913	905	1 506	88 942 669	63 996
82	605	94	881	906	1 294	92 717 592	62 558

(a) Sono comprese nel prospetto anche le miniere e ricerche attive non produttive e il rispettivo numero di operai. Avvertasi poi che a cominciare dal 1890 furono considerate come miniere alcune piccole escavazioni, per le quali anteriormente si teneva conto soltanto della produzione e del numero degli operai che vi erano addetti. Ciò spiega il notevole aumento nel numero delle miniere che si osserva in quell'anno e le forti oscillazioni che si verificano da un anno all'altro, d'allora in poi.

Circa il valore della produzione ed il numero degli operai non si può risalire, per il complesso dei prodotti, più addietro del 1895, e ciò perchè la *Rivista del servizio minerario*, che si pubblica annualmente a cura dell'Ispettorato delle miniere (v. n° 7 delle *Fonti*), non dà le quantità di *minerale di mercurio* estratte negli anni anteriori al 1893, nè quelle di *minerale di solfo* estratte negli anni anteriori al 1895. Per gli anni anteriori al 1893 e al 1895, rispettivamente, la *Rivista* suddetta si limita a considerare la produzione del *mercurio metallico* e del *solfo greggio*.

Se si sostituiscono anche per gli ultimi anni, ai valori del minerale di mercurio e del minerale di solfo, i valori del mercurio metallico e dello solfo greggio, e si aggiungono, oltre a ciò, al numero degli operai addetti alle miniere di mercurio nei quattordici anni 1893-906 ed alle miniere di solfo nei dodici anni 1895-906, quello degli operai addetti alle officine negli anni medesimi (poichè per gli anni rispettivamente precedenti la *Rivista* predetta comprende anche gli operai addetti alle officine che trattano questi minerali), si può istituire il confronto per tutta la serie degli anni 1871-1906, nelle cifre seguenti:

Anni	Valore della produzione Lire	Numero degli operai	Anni	Valore della produzione Lire	Numero degli operai	Anni	Valore della produzione Lire	Numero degli operai
1871 . .	41 990 532	30 257	1883 . .	70 519 478	52 408	1895 . .	45 251 968	47 878
72 . .	48 961 188	36 477	84 . .	63 558 352	52 500	96 . .	55 900 327	51 714
73 . .	54 745 900	39 457	85 . .	58 979 950	51 791	97 . .	72 549 454	59 900
74 . .	57 719 080	36 978	86 . .	53 591 771	49 237	98 . .	80 173 065	63 982
75 . .	58 187 443	39 705	87 . .	49 377 119	47 083	99 . .	101 396 953	71 146
76 . .	57 322 268	38 908	88 . .	52 377 908	49 111	900 . .	94 855 768	74 268
77 . .	53 095 473	40 530	89 . .	53 554 255	48 981	901 . .	94 850 032	74 592
78 . .	55 078 461	40 049	90 . .	63 828 933	52 104	902 . .	87 810 499	69 545
79 . .	59 371 695	44 215	91 . .	79 890 726	58 453	903 . .	95 467 295	69 080
80 . .	64 219 645	42 835	92 . .	74 301 819	60 252	904 . .	94 770 749	68 395
81 . .	70 619 818	45 420	93 . .	58 124 520	55 383	905 . .	99 654 415	70 176
82 . .	73 815 252	52 326	94 . .	52 160 564	52 113	906 . .	102 291 245	69 224

Continua la Tav. IV - A. — Industria mineraria.

2° Notizie particolareggiate per l'anno 1906.

a) Notizie per l'insieme del Regno.

Natura dei prodotti	Numero delle miniere e ricerche attive		Produzione		Numero degli operai delle miniere e ricerche attive	
	produttive	non produttive	Quantità	Valore — Lire	produttive	non produttive
Minerali di ferro	27	18	Tonn. 384 217	6 855 776	1 790	163
Id. di ferro-mangan. . .	1	..	» 20 500	213 000	97	..
Id. di manganese. . .	5	18	» 8 080	116 950	124	299
Id. di rame e falderi. .	26	..	» 147 185	5 514 744	2 856	..
Id. di zinco	97	61	» 155 751	20 162 788	18 531	243
Id. di piombo	2	1	» 40 945	7 649 047	86	9
Id. d'argento. . . .	1	18	» 48	57 600	182	161
Id. d'oro. . . .	9	8	» 6 543	213 600	849	120
Id. d'antimonio (an- che argentifero) . .	8	4	» 5 704	627 730	1 143	77
Id. di mercurio. . .	2	17	» 80 638	1 419 944	6	58
Id. misti { piombo, zinco e rame . .	6	5	» 70	3 500	21	25
Id. misti { diversi . .	6	5	» 290	32 050
Pirite di ferro (anche cu- prifera). . . .	6	16	» 122 364	2 080 970	1 096	131
Combustibili fossili . . .	48	29	» (a) 473 293	4 191 876	3 452	123
Minerali di solfo	609	129	» 8 273 901	36 910 901	29 206	660
Salgemma	25	..	» 19 007	384 410	372	..
Sale di sorgente.	» 18 171	339 169
Petrolio greggio. . . .	12	9	» 7 451	2 226 559	545	106
Gas idrocarburo	Mc. 5 728 469	167 844
Acque minerali (b).	Tonn. 28 645	395 870
Roccia asphaltica grezza e bitume grezzo. . . .	23	2	» 131 339	1 797 629	1 669	8
Allumite	1	..	» 7 500	48 750	72	..
Acido borico	11	..	» 2 561	742 690	856	..
Grafite	17	16	» 10 805	314 195	233	53
Ricerche diverse	27	86
Totale . . .	931	363	—	92 717 592	60 186	2 372
	1 294				62 558	

Ripartizione degli operai secondo che erano addetti a lavori all'interno o all'esterno e per sesso ed età.

Miniere e ricerche attive	Sesso	Addetti ai lavori all'interno			Addetti ai lavori all'esterno			In com- plesso
		Adulti	Sotto i 15 anni	Totale	Adulti	Sotto i 15 anni	Totale	
Produttive . . .	Maschi. . .	38 374	4 250	42 624	15 357	717	16 074	58 698
	Femmine.	1 459	29	1 488	1 488
Non produttive . .	Maschi. . .	1 665	84	1 749	606	4	610	2 359
	Femmine.	13	..	13	13

(a) Di cui tonn. 2168 di antracite, 1850 di litantrace, 200 di boghead, 467,125 di lignite e 1950 di scisto bituminoso.

(b) Questa voce comprende solamente le acque provenienti da due concessioni accordate nella provincia di Parma secondo la legge di Carlo III, e quelle estratte dai pozzi demaniali del sale di sorgente e dai pozzi di petrolio.

Continua la Tav. IV - A. — Industria mineraria.

Continua 2ª Notizie particolareggiate per l'anno 1906.

b) Notizie per province.

Distretti minerari	Province (a)	Numero delle miniere e ricerche attive		Natura dei prodotti e indicazione delle quantità rispettive (in tonnellate)	Valore totale della produzione — Lire	N. degli operai delle miniere e ricerche attive	
		produttive	non produttive			produttive	non produttive
Bologna	Ancona	1	7	Minerale di solfo (51,000)	941 970	282	47
	Bologna	1	4	Lignite (310)	4 200	12	80
	Forlì	9	13	Minerale di solfo (68,700)	740 487	507	141
	Macerata	1	10
	Modena	1	1
Caltanissetta	Pesaro e Urbino	5	13	Minerale di solfo (32,170); di manganese (10)	319 946	468	107
	Caltanissetta	223	49	Minerale di solfo (1,639,344); salgemma (3425)	18 753 618	13 338	187
	Catania	48	13	Minerale di solfo (318,930); salgemma (700)	3 018 284	2 582	69
	Girgenti	314	33	Minerale di solfo (1,039,005); salgemma (9105); celestina (250)	11 422 463	10 694	122
	Messina	6	4	Minerale di antimonio (61); lignite (70)	11 400	17	8
Carrara	Palermo	28	1	Minerale di solfo (63,595); salgemma (500)	572 623	674	2
	Siracusa	14	..	Roccia asfaltica (105,217)	1 482 307	1 346	..
	Genova	19	17	Minerale di rame (8650); pirite di ferro anche cuprifera (25,720); minerali di ferro (310); minerale di manganese (1050); grafite (1365)	1 547 725	825	78
	Marna Carrara	1	..	Minerali di ferro (80)	640	17	..
Firenze	Arezzo	10	..	Lignite (250,746)	2 124 234	1 220	..
	Firenze	3	1	Lignite (18,954)	172 480	146	7
	Grosseto	21	9	Lignite (37,253); min. di rame (111,397); di piombo (50); di zinco (187); acido borico (587); pirite di ferro (22,000); minerali di mercurio (32,538); di antimonio (300); di ferro manganese (30,800)	5 491 227	2 637	456
	Livorno	8	..	Minerali di ferro (370,794)	6 673 032	1 408	..
	Pisa	10	1	Min. di rame (22,453); acido borico (3034); sale di sorgente (12,571)	1 495 236	1 002	12
Iglesias	Siena	6	1	Minerale di antimonio (2870); lignite (16,300); minerale di mercurio (48,100); di solfo (1335)	1 291 770	763	60
	Cagliari	86	64	Minerale di piombo (39,694); di zinco (127,860); di argento (48); di rame (41); di antimonio (2673); di wolframio (25); di manganese (2000); di arsenico (15); antracite (1543); lignite (14,675)	24 358 161	15 137	264
	Sassari	5	2	Minerale di piombo (985); di zinco (9751); di rame (1)	1 251 233	530	7
Milano	Bergamo	24	17	Minerali di ferro (7919); di zinco (16,576)	2 755 303	1 544	33
	Brescia	9	8	Minerali di ferro (4793)	70 304	157	29
	Como	1	3	Minerali di piombo (111)	28 770	37	28
	Parma	5	1	Sale di sorgente (600); petrolio greggio (41); gas idrocarburi (mc. 153,469); acque minerali (28,845)	450 060	48	17
	Pavia	1	2
Napoli	Piacenza	5	4	Petrolio greggio (7370); gas idrocarburi (mc. 5.570,000); minerali di rame (70)	2 366 078	394	29
	Avellino	3	..	Minerale di solfo (23,453)	848 839	366	..
	Canusaro	7	6	Minerale di solfo (52,479)	379 157	315	19
	Cosenza	1	..	Salgemma (6277)	284 164	262	..
Roma	Chieti	9	1	Roccia asfaltica e bituminosa (25,108); bitume grezzo o crudo (514); olio minerale bituminoso (40,5)	818 714	324	3
	Perugia	8	..	Lignite (194,193)	992 414	836	..
	Roma	2	1	Allumite (7500); rocchia asfaltica (500)	50 250	75	5
	Alessandria	1	20
	Cuneo	2	8	Min. di piombo argent. (100); di zinco argent. (1100); grafite (80)	184 300	194	52
Torino	Novara	2	9	Minerale di ferro (500); di piombo argentifero (5); di zinco (397)	20 850	54	101
	Torino	23	35	Minerale di rame (4730); di oro (6543); pirite di ferro (46,304); antracite (635); grafite (9860)	1 564 620	1 182	312
Venezia	Belluno	1	1	Pirite di ferro cuprifera (25,540)	434 180	348	6
	Udine	4	1	Fabliers (3); carbone (litantrace) (1850); boghead (300); scisto bituminoso (1000)	38 650	103	8
	Vicenza	8	30	Lignite (14,588); scisto bituminoso (950); pirite di ferro (3900); minerale misto (70)	257 750	342	70

(a) Sono omesse le province nelle quali non si esercitarono miniere nel 1906.

Tav. IV - B. — Officine metallurgiche e mineralurgiche (a)

1° Notizie dei prodotti principali per ciascuno degli anni dal 1891 al 1906 (b).

Quantità della produzione (in tonnellate)

Anni	Ghisa		Ferro (c)	Acciaio	Bande stagnate (d)	Rame in pani, e rame lavorato e sua leghe (e)	Piombo in pani	Argento greggio — Chilog.	Oro greggio — Chilog.	Mercurio
	in pani	di 2 ^a fusione								
1891	11 930	?	152 668	75 925	..	5 977	18 500	37 600	284	330
92	12 729	?	124 273	56 543	320	6 039	22 000	43 000	330	325
93	8 038	8 159	158 046	71 380	2 500	6 911	19 898	40 095	362	273
94	10 329	10 060	141 729	54 614	5 750	9 718	19 605	58 626	349	258
95	9 213	10 287	163 824	50 314	5 860	8 508	20 353	44 189	280	199
96	6 987	8 334	139 991	65 955	2 918	10 319	20 786	38 075	275	186
97	8 393	9 256	149 944	63 940	6 500	11 525	22 407	45 313	316	192
98	12 387	12 675	167 499	87 467	7 200	11 765	24 543	43 437	188	173
99	19 218	20 289	197 730	108 501	8 000	10 236	20 543	33 645	113	205
900	23 990	18 581	190 518	115 887	10 000	10 405	23 763	31 168	57,5	260
1901	15 819	15 071	180 729	123 310	7 550	9 639	25 796	32 464	4,1	278
902	30 640	12 695	163 055	108 864	8 800	10 230	26 404	29 522	0,8	259
903	75 279	15 465	177 392	154 134	11 275	11 217	22 126	24 388	63,1	312
904	89 340	23 258	181 335	177 086	16 465	11 873	23 475	24 943	10,1	352
905	143 079	38 169	205 915	244 793	18 560	16 133	19 077	20 215	15,1	369
906	135 296	45 644	236 946	332 924	16 350	15 456	21 268	20 362	78,5	417

Anni	Agglomerati		Solfo			Petrolio raffinato, benzina e olio per gas (f)	Coke		Catrame	Amianto i- fili, in corde, in bande e in cartoni
	di carbone fossile	di carbonella vegetale	greggio	raffinato	macinato		del gas	metallur- gico		
1891	626 150	17 855	395 528	59 396	95 215	813	351 626	?	23 067	?
92	592 419	19 650	418 555	59 370	123 260	1 573	355 586	?	23 509	?
93	540 790	19 200	417 671	70 707	94 624	2 613	395 158	?	24 992	?
94	506 534	21 370	405 781	71 295	90 561	1 640	369 218	?	25 825	?
95	431 300	20 170	370 766	75 329	91 517	4 191	394 043	?	26 375	?
96	422 409	19 650	426 353	71 072	89 292	2 734	426 906	?	27 944	?
97	549 050	17 950	496 658	85 872	124 089	3 392	430 617	?	25 660	992
98	594 500	14 650	502 351	99 494	146 001	5 040	469 228	?	31 315	970
99	566 000	19 350	563 697	110 213	161 509	5 384	485 951	?	33 190	1 010
900	703 740	17 500	554 119	157 957	167 466	6 077	487 831	?	31 853	1 555
1901	738 300	16 500	563 096	141 431	171 252	4 211	490 803	25 000	35 881	1 735
902	694 500	18 930	539 433	127 483	148 440	4 413	498 765	30 000	37 650	1 258
903	693 200	20 595	553 751	139 464	169 376	4 577	533 559	21 000	42 952	1 258
904	887 900	15 710	527 563	163 695	189 266	6 568	577 297	30 000	25 503	1 500
905	824 600	17 650	568 927	180 774	180 676	9 925	591 984	36 000	24 712	1 700
906	810 317	18 960	499 814	170 990	176 476	10 954	634 689	38 000	29 167	?

(a) V. n° 7 delle *Fonti*. Risaliemo nei confronti al 1891, cioè all'anno dal quale si posseggono i dati per la maggior parte dei prodotti considerati, rimandando per le notizie parziali degli anni precedenti all'Annuario statistico del 1904, pag. 285 e segg.

(b) Si sono considerati come *principali* prodotti quelli che figurano nelle statistiche in uno qualsiasi degli anni dal 1891 in poi, per un valore complessivo di oltre un milione di lire (vedasi, per l'anno 1906, il prospetto che segue).

Pel sale e pel gas-luce vedansi gli speciali prospetti a pag. 462 e a pag. 458.

(c) Le cifre del 1902 e anni successivi non sono paragonabili con quelle degli anni precedenti, perchè nella *Rivista del servizio minerario* non fu più considerato dopo il 1901 un gran numero di piccole officine (magli) in cui si lavora bensì il ferro, ma non più colandolo o riammassandolo negli antichi bassi forni.

(d) La fabbricazione delle bande stagnate incominciò nel novembre 1892.

(e) È omissa il cemento di rame.

(f) Sono raggruppati in questa colonna gli olii leggeri, gli olii pesanti, la benzina ed i benzoli (vedasi il prospetto che segue).

2° Notizie per i singoli prodotti nell'anno 1906.

Ripartizione degli operai secondo il sesso e l'età.

Femmine 705, delle quali 599 adulte e 106 sotto i 15 anni.

(A) Si vedano anche, nel prospetto a pag. 458, relativo alle industrie soggette a vigilanza fiscale, i dati che risultano circa il consumo del gas-luce dalla *Statistica delle tasse di fabbricazione*, pubblicata dal Ministero delle finanze.

Tav. IV - C. — Cave (a).

Anni	Numero delle cave attive	Valore della produzione	Numero degli operai
1890	5 925	47 720 310	39 706
1901	11 441	37 201 903	56 948
1906	11 565	48 086 003	65 648

Quantità dei singoli prodotti (in tonnellate).

Natura dei prodotti	1890	1901	1906
<i>Pietra da taglio per uso edilizio e decorativo.</i>			
Marmo	275 829	334 146	430 202
Alabastro	990	2 714	2 500
Calcare e tufo calcareo e macco	104 557	180 419	183 643
Travertino	107 083	39 260	34 330
Arenarie	169 139	230 208	218 854
Ardesie	40 485	30 336	30 880
Granito	70 952	67 014	264 050
Bevole	80 206	75 889	73 470
Trachite	39 338	22 322	14 870
Peperino	9 240	4 835	4 835
Lava basaltica e sperone		1 802	244 116
Altri materiali da taglio	192 129	111 754	149 184
<i>Materiali diversi per costruzioni edilizie e stradali.</i>			
Calcare, tufo calcareo e macco	2 125 767	2 001 069	1 723 666
Lava basaltica	1 467 910	565 330	607 850
Tufo vulcanico	1 793 024	1 336 515	1 760 000
Pietre diverse per costruzione (arenarie, gneiss, trachite, puddinga, ghiaia, ecc.)	4 158 955	3 273 703	3 393 033
Arena e sabbia	259 753	719 122	736 094
Pozzolana e lapilli	1 484 820	882 435	1 017 524
<i>Materiali diversi per uso industriale.</i>			
Pietre litografiche	270
Pietre molari	4 719	4 057	3 865
Pietre da arrotare	1 979	1 025	933
Coti	237	730	730
Pietra ollare	250	165	75
Pomice	5 000	8 300	16 366
Tripoli	25	100	55
Amianto	126	243	209
Talco	4 466	11 770	8 731
Baritina	6 880	13 245	12 020
Marmorino (Carbonato di calce macinato)	2 880	4 050	11 250
Terre coloranti	2 595	8 350	8 490
Diaspri	200
Quarzo e feldspato	12 390	14 600	29 000
Caolino	7 512	15 450	9 550
Leucite	4 000
Bauxite	1 050
Terre magnesiache (giobertite)	6 810	4 700	1 330
Materiali refrattari	9 750	10 190	9 040
Arene e sabbie silicee e calcareo-silicee	98 520	92 575	133 775

Ripartizione degli operai nel 1906 secondo che erano addetti ai lavori all'interno o all'esterno e per sesso ed età.

Addetti a lavori all'interno: Maschi 5175, dei quali 4912 adulti e 263 sotto i 15 anni; femmine adulte 5.

Addetti a lavori all'esterno: Maschi 59,843, dei quali 55,675 adulti e 3868 sotto i 15 anni; femmine 1125, delle quali 966 adulte e 159 sotto i 15 anni.

(a) V. n° 7 delle Fonti.

Ci limitiamo a dare i risultati delle due statistiche compilate in modo sistematico dagli ingegneri delle miniere per gli anni 1890 e 1901 e le valutazioni approssimative fatte per l'anno 1906. Omettiamo i risultati delle valutazioni approssimative fatte per gli anni corsi fra il 1890 ed il 1901 e fra il 1901 e il 1906.

Tav. IV - D. — Fornaci (a).

Anni	Numero delle fornaci attive	Valore della produzione — Lire	Numero degli operai
1890	12 678	108 010 946	85 061
1901	11 269	120 232 220	94 313
1906	11 844	136 988 306	96 300

Quantità dei singoli prodotti (in tonnellate).

Natura dei prodotti	1890	1901	1906
Calce grassa.	870 090	819 879	841 768
Calce idraulica	368 509	430 594	465 905
Cemento	104 022	215 130	388 975
Gesso.	264 843	342 031	341 783
Magnesite calcinata	600	200
Laterizi (mattoni, quadrelle, tegole, ecc.)	3 606 498	4 643 569	4 893 305
Materiali refrattari e grès ordinari (b)	11 628	22 730	23 230
Terre cotte (stoviglie, tubi, vasi da fiori e pezzi diversi).	63 996	78 184	77 841
Maioliche e terraglie comuni	23 026	34 361	35 293
Maioliche e ceramiche artistiche.	1 432	2 281	2 290
Porcellane e grès fini	1 378	4 026	4 011
Vetri e cristalli in oggetti diversi	31 546	45 220	68 565
Vetri e cristalli in lastre e campane.	9 854	17 050	19 650
Vetri artistici e smalti	7 200	143	1 943
Conterie		5 300	4 500

Ripartizione degli operai nel 1906 secondo il sesso e l'età.

Maschi . . . 87,848, dei quali 79,170 adulti e 8,478 sotto i 15 anni.

Femmine . . . 8,652, delle quali 7,662 adulte e 990 sotto i 15 anni.

(a) V. n° 7 delle Fonti.

Anche per le fornaci ricorre la stessa avvertenza fatta per le cave nella nota a, pagina precedente.

(b) Compresa nel 1890, 200, nel 1901, 400 e nel 1906, 500 tonnellate di storte per gas.

Tav. IV - E. — Prodotti chimici industriali (a).

1° Notizie per i prodotti principali e per il complesso dei prodotti in ciascuno degli anni dal 1898 al 1906 (b).

Prodotti principali

Quantità della produzione (in tonnellate).

Anni	Acido borico raffinato	Acido carbonico liquido	Acido cloridrico	Acido nitrico	Acido solforico	Allume	Soda caustica	Solfato di alluminio
1893	87	1,3	4 599	1 990	59 362	1 545	..	2 050
94	170	3,7	5 570	2 380	71 503	1 065	..	2 480
95	253	90	5 750	1 105	95 709	1 115	..	2 950
96	253	101	6 180	1 663	111 450	850	..	2 390
97	260	105	6 882	2 274	128 742	1 030	..	2 310
98	166	88	7 251	2 421	139 271	1 165	..	2 915
99	129	99	7 444	2 337	165 492	945	..	2 330
900	284	93	7 276	2 071	229 555	1 097	..	2 403
1901	347	99	7 400	2 069	235 172	1 075	..	2 260
902	239	174	10 144	1 725	252 139	3 995	..	2 420
903	187	183	8 680	2 087	263 018	3 980	2 500	2 210
904	313	196	9 530	1 809	277 844	2 490	2 200	2 210
905	749	308	11 170	1 455	302 101	2 975	2 200	2 740
906	562	469	12 021	2 218	364 817	2 878	3 200	2 800

Anni	Solfato di ammonio	Solfato di rame	Solfato di sodio	Solfuro di carbonio	Carbonato di piombo (biacca)	Cloruro di calce	Borace	Nitrato di potassio
1893	328	881	4 920	1 416	3 530	..	1 099	1 000
94	8 784	2 981	6 940	1 693	7 498	..	1 141	800
95	2 282	3 151	6 765	1 876	7 304	..	944	750
96	1 523	4 756	5 692	1 898	7 730	..	944	800
97	1 600	5 337	5 546	2 853	6 360	..	990	1 500
98	1 350	6 364	6 152	3 083	5 087	..	702	850
99	1 436	7 795	5 355	3 083	4 727	..	710	900
900	2 147	13 191	5 574	5 313	4 567	..	858	1 500
1901	2 967	15 374	5 359	2 956	4 472	..	544	1 600
902	3 440	14 601	5 283	1 768	4 690	..	375	1 000
903	3 686	18 164	5 915	1 998	4 747	5 000	377	1 200
904	3 837	17 237	7 237	2 523	5 086	5 000	569	1 500
905	4 124	26 212	8 812	2 305	5 010	5 000	1 007	1 800
906	4 820	34 270	9 048	2 256	4 670	3 700	1 062	1 800

(a) V. n° 7 delle Fonti.

(b) Si sono considerati come *principali* prodotti quelli che figurano nelle statistiche, in uno qualsiasi degli anni dal 1898 in poi, per un valore complessivo di oltre 250.000 lire (vedasi, per l'anno 1906, il prospetto a pag. 447).Non risulta dalla *Rivista del servizio minerario* se negli anni in cui per taluni prodotti non figura alcuna indicazione, non ve ne furono ovvero non si ebbe notizia della loro quantità.

Continua la Tav. IV - E.

Continua Prodotti principali

Quantità della produzione (in tonnellate).

Anni	Ossido di calcio	Ossido di piombo		Ossido di zinco (bianco di zinco)	Silicato di sodio liquido e vetro	Bicromato di potassio	Bicromato di sodio	Acqua ossigenata
		Minio	Litargirio					
1893	..	2 400	1 430	375	2 130	60
94	..	2 930	2 490	680	3 125	60
95	..	2 785	2 320	770	1 900	152
96	..	3 080	2 240	2 130	5 460	460
97	..	4 175	1 880	850	5 100	511
98	..	2 760	1 580	840	5 330	170	800	1 050
99	..	2 733	1 290	680	5 360	195	820	1 295
900	..	2 460	1 200	556	7 030	175	690	1 435
1901	..	1 799	953	628	4 030	262	493	1 330
902	..	1 490	990	822	9 250	290	650	1 410
903	..	4 585	883	93	8 275	260	670	1 370
904	..	1 571	656	620	6 320	303	600	900
905	..	1 340	580	120	3 720	300	610	1 220
906	28 000	1 520	710	700	3 720	320	540	1 500

Anni	Calceola- namide	Carburo di calcio	Elettro carbonium	Idrato di bario	Sali di mercurio (calomelano e sublimato corrosivo)	Polveri piriche e fuochi arti- ficiali (a)	Dinamite, balletite ed altri esplosivi	Glicerina distillata	Perforati e cenci diversi
1893	0.4	2 066	978	..	72 095
94	0.4	1 248	500	..	85 715
95	20.0	1 112	420	150	145 685
96	34.4	880	617	145	169 083
97	53.9	833	805	89	181 738
98	..	600	49.0	908	801	96	228 690
99	..	660	56.7	1 133	830	41	277 315
900	..	2 800	49.1	1 380	800	101	368 760
1901	..	9 600	51.3	1 390	778	77	378 774
902	..	15 425	..	3 615	64.5	1 317	552	104	404 537
903	..	16 245	600	3 218	61.0	1 699	1 221	145	451 613
904	..	27 315	292	70	32.0	1 671	1 264	110	459 019
905	3	28 214	850	500	30.0	1 731	1 427	190	512 348
906	1 200	28 357	1 095	660	66.5	2 060	1 339	190	559 702

(a Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplosivi, vedasi anche il prospetto H, concernente le industrie soggette a vigilanza fiscale (pag. 458 e 460).

Continua la Tav. IV - E.

Complesso dei prodotti chimici industriali

(compresi anche i prodotti non specificati precedentemente - Vedasi il prospetto che segue)

<i>Anni</i>	<i>Numero delle officine</i>	<i>Valore della produzione (a) — Lire</i>	<i>Numero degli operai</i>
1893	281	26 133 633	3 275
94	281	29 877 911	4 305
95	286	32 535 006	4 709
96	305	35 531 311	4 974
97	292	38 536 810	5 252
98	289	44 054 647	5 311
99	427	51 901 426	5 858
900	438	63 740 878	6 637
1901	412	63 790 064	7 393
902	426	66 089 664	7 197
903	394	74 218 373	9 085
904	397	72 647 737	9 398
905	(b) 266	81 540 139	9 946
906	268	102 324 993	10 397

*Ripartizione degli operai nel 1906 secondo il sesso e l'età.**Maschi 9,916, dei quali 9,884 adulti e 32 sotto i 15 anni.**Femmine 481, delle quali 472 adulte e 9 sotto i 15 anni.*

(a) Da questi valori andrebbe dedotto il costo dell'acido solforico impiegato nella preparazione dei diversi prodotti, che non abbiamo modo però di valutare neppure approssimativamente. Sappiamo soltanto che il valore complessivo dell'acido solforico prodotto nel 1906 fu di circa 18 milioni di lire (vedasi il prospetto che segue).

D'altra parte ai prodotti inorganici compresi in questo prospetto sarebbero da aggiungere i flammiferi di legno e di cera, ed a quelli di origine organica, parecchi altri prodotti, compresi i farmaceutici.

Per ciò che riguarda i flammiferi, rimandiamo al prospetto *H* di questa tavola, che si riferisce alle industrie soggette a vigilanza fiscale (v. p. 458 e 461): qui diremo soltanto che la produzione dei flammiferi rappresenta annualmente circa 19 milioni di lire, delle quali quasi la metà entra nelle casse dello Stato, sotto forma di tassa di fabbricazione.

Nella categoria dei prodotti chimici organici e dei prodotti farmaceutici non contemplati in questo prospetto, il primo posto è occupato dai sali di chinino, la fabbricazione dei quali ha conservato in Italia una importanza notevole, anche dopo la crisi nel 1884, e nonostante il grande ribasso avvenuto nel loro prezzo. Nel complesso le fabbriche italiane mettono in commercio ogni anno una quantità di sali di chinino del valore di circa 2 milioni di lire, di cui oltre 2000 chilogrammi, del valore di più di 100,000 lire, vengono esportati.

Come è noto, la legge 23 dicembre 1900, n. 505, ha dato facoltà al Ministero delle finanze di vendere il chinino al pubblico a prezzo di favore e a tal uopo di acquistare dai produttori la materia prima e di far fabbricare per suo conto il chinino stesso. L'incarico delle provviste e della preparazione del chinino per conto dello Stato fu affidato alla Farmacia centrale militare di Torino. La vendita del chinino di Stato fu iniziata il 1° luglio 1902 nelle 28 provincie ove si verifica più intensamente l'infezione malarica, estesa ad altre 18 provincie il 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno il 1° luglio successivo. Nell'esercizio 1905-906 la quantità complessiva di chinino venduto dallo Stato fu di chilogrammi 18,713, per un valore di lire 1,618,248 (v. n° 15 delle *Fonti*).

Le candele, i saponi, la colla, le profumerie, la gomma elastica, ecc., rappresentano, in complesso, circa 12 milioni di valore.

In sostanza, ai valori dei prodotti compresi in questo prospetto si possono, in via d'approssimazione, aggiungere 88 milioni di lire.

(b) Questa diminuzione proviene dal fatto che non sono state più comprese, come negli anni precedenti, diverse piccole fabbriche di fuochi artificiali, condotte dagli stessi esercenti.

Continua la Tav. IV - E. — Prodotti chimici industriali

2° Notizie per i singoli prodotti nell'anno 1906.

Natura dei prodotti	Quantità	Valore	Natura dei prodotti	Quantità	Valore
	Quintali	Lire		Quintali	Lire
Acido borico raffinato.	5 621	275 429	Nitrato di bario.	900	54 000
Id. carbonico liquido.	4 688	277 340	Id. di piombo.	530	27 580
Id. cloridrico.	120 210	625 580	Id. di potassio.	18 000	900 000
Id. fluoridrico.	700	38 500	Ossido di calcio.	280 000	280 000
Id. nitrico.	22 180	1 464 800	Id. di cromo (verde di cromo).	1 020	45 900
Id. solforico.	3 648 165	12 745 761	Id. di ferro.	2 000	80 000
Id. solforoso.	250	875	Id. di mercurio.	10	6 500
Allume.	28 780	224 150	Id. di piombo { minio.	15 200	794 400
Soda caustica.	32 000	592 000	Id. di piombo { litargirio.	7 100	345 200
Solfato di alluminio.	28 000	241 650	Id. pulce di piombo.	150	9 000
Id. di ammonio (a).	48 208	1 466 300	Id. di rame.	99	8 415
Id. di bario (bianco fuso).	3 400	18 800	Id. di zinco (bianco di zinco).	7 000	431 200
Id. di calcio precipitato.	2 629	5 258	Biossido di bario.	800	60 000
Id. di ferro.	15 710	55 435	Silicato di sodio liquido o vitreo.	37 200	292 800
Id. di magnesio.	19 000	150 175	Verde di zinco.	250	25 000
Id. di potassio.	200	5 000	Bleromato di potassio.	3 200	243 200
Id. di rame.	342 701	23 171 225	Id. di sodio.	5 400	336 400
Id. di sodio.	90 480	427 022	Acetato di piombo.	800	59 200
Id. di zinco.	59	900	Acqua ossigenata.	15 000	349 200
Bisolfato di sodio.	1 000	3 000	Acque ammoniacali (b).	111 250	31 325
Risolfato di sodio.	9 200	81 390	Calcioclanamide.	12 000	288 000
Iposolfato di sodio.	1 350	30 750	Carburo di calcio.	283 570	5 849 600
Solfato di potassio.	50	2 800	Klettro-carbonium.	10 930	337 750
Solfuro di bario.	140	1 400	Ferroclanuro e prussiato di calcio (c).	3 290	86 230
Id. di carbonio.	22 580	693 595	Ferrugine.	1 150	8 175
Id. di sodio.	4 500	81 000	Idrato di bario.	6 600	123 400
Fosfato di sodio.	4 900	124 600	Idrogeno.	Mc. 42 000	42 000
Sale di Glauber.	52 600	225 700	Ossigeno.	Mc. 21 000	103 000
Carbonato di bario.	800	12 000	Pink-salt (d).	2 000	210 000
Id. di calcio in polvere.	25 000	12 500	Sali di bismuto.	100	130 000
Id. di magnesio.	2 100	118 500	Sali di mercurio (sublimato corrosivo e calomelano).	665	353 230
Id. di piombo (biacca).	46 700	2 861 800	Polveri piriche e fuochi artistici (e).	20 602	3 865 984
Id. di potassio.	120	3 840	Ballistite ed altri esplodenti (f).	9 132	3 780 947
Id. di sodio.	18 600	143 340	Dinamite.	4 260	1 771 725
Cloruro di bario.	6 000	114 000	Glicerina distillata.	1 900	216 500
Id. di calce.	37 000	338 000	Perfosfati e coneiimi diversi (g).	5 597 017	33 422 662
Id. di sodio.	15 000	15 000	Polvere anticrittogamica.	885	19 470
Id. di zinco.	4 000	100 000			
Ipoclorito di calcio.	12 000	144 000			
Borace.	10 617	371 595			

(a) Questo prodotto è in gran parte ottenuto col trattamento delle acque ammoniacali in alcune officine di gas-luce.

(b) Tra le acque ammoniacali non sono comprese quelle adoperate nella fabbricazione del solfato di ammonio.

(c) Provenienti dalle officine del gas.

(d) Mordente composto di cloruro di potassio, sodio od ammonio con tricloloro di stagno.

(e) La quantità prodotta si divide così: quintali 16.228 di polvere da mina, 3395 di polvere da caccia comune, 740 di polvere da caccia senza fumo e 299 di altri esplodenti.

Per ciò che riguarda le polveri ed altri esplodenti, vedasi anche il prospetto H, concernente le industrie soggette a vigilanza fiscale (pag. 458 e 460).

(f) La quantità prodotta si ripartisce così: quintali 3671 di ballistite, 582 di cheddite, 45 di fulminato di mercurio, 12 di lanite, 2141 di nitroglicerina, 547 di Prométhée, 116 di fulmicotone, 936 di cotone colloidio e 1082 di gelatine diverse. (vedasi anche la seconda parte della nota precedente).

(g) La quantità prodotta si divide così: quintali 5,298,457 di perfosfati minerali, 298,580 di perfosfati d'ossa e 2000 di coneiimi diversi.

Tav. IV. - F. — Industrie tessili (a).

1^a Industria della seta.

a) Stato dell'industria serica nel 1903, nel 1891 e nel 1876.

	1903	1891	1876
Numero degli opifici	2 162	2 084	8 829
Potenza dei motori in cavalli di- namici { a vapore	5 555	4 182	6 768
{ idraulici	6 421	4 802	4 189
{ a gas, a petrolio, ecc.	82	27	..
{ elettrici	179
Numero delle bacinelle attive	58 861	48 956	46 876
{ a fuoco diretto	2 889	5 682	18 104
Numero dei fusi attivi	961 575	1 534 849	1 824 707
{ per filato	705 262		
{ per torto			
Numero delle macchine cardatrici attive	602	389	?
Numero dei telai attivi	7 616	2 585	445
{ meccanici	9 746	8 985	
{ a mano (b)	1 455	1 595	7 894
{ Jacquard			
Numero dei la- voranti { di oltre i 15 anni { maschi	19 420	15 884	15 692
{ femmine	184 828	120 386	120 428
{ di non oltre i 15 { maschi	1 700	2 328	
{ femmine	86 206	84 258	64 278

b) Notizie particolareggiate sullo stato dell'industria serica nel 1903.

Natura e numero degli opifici, numero e potenza dei motori e mano d'opera nell'insieme del Regno.

Natura degli opifici	Numero degli opifici	Numero e potenza dei motori		Numero dei lavoranti					
		Numero	Potenza in cavalli dinamici	maschi		femmine		Totale	
				di oltre i 15 anni	di non oltre i 15 anni	di oltre i 15 anni	di non oltre i 15 anni		
Stabilimenti bacologici . .	169	1	1	552	9	6 097	206	6 864	
Essiccazione dei bozzoli . .	88	8	14	240	..	74	..	814	
Trattura	1 157	804	3 709	2 906	298	69 783	22 008	94 985	
Stagionatura delle sete greggie	7	1	1	124	..	150	..	274	
Torcitura e preparazione delle sete cucirine	522	560	2 946	4 007	888	84 928	8 379	47 647	
Trattura e torcitura riunite	40	71	726	420	80	4 708	1 531	6 684	
Tessitura	197	128	1 752	9 890	859	15 810	8 854	29 918	
Cardatura, filatura e tes- situra dei cascami	29	29	3 070	1 266	176	2 679	674	4 795	
Varia	8	6	18	15	..	104	59	178	
Totale	2 162	1 603	12 237	19 420	1 700	134 328	36 206	191 654	

(a) V. n° 1 e 2 delle Fonti. Vedasi anche la nota d. pag. 449.

Per l'industria tessile casalinga vedasi il prospetto n° 5, a pag. 455.

(b) Non compresi i telai dell'industria tessile casalinga.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO
STATISTICO
ITALIANO

1905-1907

FASCICOLO SECONDO

WITHDRAWN
CALIF. ADAS

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

Via Umbria

1908.

Elenco degli ANNUARI STATISTICI pubblicati anteriormente:

1878,	Roma, tip. Elzeviriana, 1878.			
1881,	Id.,	tip. Eredi Botta,	1881.	
1884,	Id.,	id.,	1884.	
1886,	Id.,	id.,	1887.	
1887-1888,	Id.,	id.,	1888.	
1889-1890,	Id.,	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891.	
1892,	Id.,	id.	id.,	1893.
1895,	Id.,	id.	id.,	1896.
1897,	Id.,	id.	id.,	1897.
1898,	Id.,	id.	id.,	1898.
1900,	Id.,	id.	id.,	1900.
1904,	Id.,	id.	id.,	1904.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
DIREZIONE GENERALE DELLA STATISTICA.

ANNUARIO
STATISTICO
ITALIANO

1905-1907

FASCICOLO SECONDO

ROMA

TIPOGRAFIA NAZIONALE DI G. BERTERO E C.

Via Umbria

—
1908.

Elenco degli ANNUARI STATISTICI pubblicati anteriormente:

1878,	Roma, tip. Elzeviriana, 1878.			
1881,	Id.,	tip. Eredi Botta,	1881.	
1884,	Id.,	id.,	1884.	
1886,	Id.,	id.,	1887.	
1887-1888,	Id.,	id.,	1888.	
1889-1890,	Id.,	tip. Nazionale di G. Bertero e C.,	1891.	
1892,	Id.,	id.	id.,	1893.
1895,	Id.,	id.	id.,	1896.
1897,	Id.,	id.	id.,	1897.
1898,	Id.,	id.	id.,	1898.
1900,	Id.,	id.	id.,	1900.
1904,	Id.,	id.	id.,	1904.

114
134-1
115
1905-07

INDICE DELLE MATERIE DEL FASCICOLO II.

CAPITOLO	XVIII.	VIABILITÀ	Pag.	645
»	XIX.	POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI	»	701
»	XX.	MONETAZIONE E CREDITO	»	729
»	XXI.	DEBITO IPOTECARIO	»	761
»	XXII.	PREVIDENZA.	»	773
»	XXIII.	LAVORO	»	799
»	XXIV.	FINANZE DELLO STATO.	»	855
»	XXV.	FONDO PER IL CULTO E FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA	»	957
»	XXVI.	FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI	»	973
»	XXVII.	ESERCITO	»	1009
»	XXVIII.	MARINA MILITARE.	»	1021
»	XXIX.	POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI	»	1037
APPENDICE -		RISULTATI SOMMARI DELLE PRINCIPALI STATISTICHE PUBBLI- CATE O ULTIME DURANTE LA STAMPA DELL'ANNUARIO.	»	1061
INDICE ANALITICO		ALFABETICO DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'AN- NUARIO.	»	1081
ERRATA-CORRIGE.		»	1093

N.B. — Il numero di pagina segnato per ciascun Capitolo rinvia all' *Indice particolare* del Capitolo stesso.

XVIII.

VIABILITÀ.

I N D I C E.

Ferrovie.

Avvertenze preliminari.	Pag. 647-648
TAV. I. — Sviluppo della rete ferroviaria:	
A - Lunghezza complessiva delle ferrovie in ciascun anno dal 1871 al 1907	649
B - Ripartizione della lunghezza delle ferrovie per reti negli anni 1903 e 1907.	650-651
TAV. II. — Costo delle ferrovie e del loro materiale:	
A - Costo complessivo delle ferrovie italiane e del materiale mobile e d'esercizio di loro dotazione (non compresi gli approvvigionamenti) in ciascun anno dal 1890 al 1903. »	652
B - Ripartizione del costo delle ferrovie per reti nell'anno 1903	ivi
C - Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato al 30 giugno 1907	653
TAV. III. — Esercizio ferroviario:	
A - Notizie per l'insieme delle reti durante gli anni dal 1885 al 1903, con speciale riguardo alle reti principali nell'anno 1903:	
1° Personale in servizio e spesa corrispondente . . . »	654-655
2° Situazione e percorrenza del materiale rotabile . . »	656-657
3° Numero e percorrenza dei treni. »	658
4° Consumo di combustibili e d'olio per le locomotive e spesa corrispondente. »	659
5° Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente »	660-663
6° Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità »	664-667
7° Entrate e spese dell'esercizio »	668-673
8° Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari »	674-675
B - Notizie per la rete esercitata dallo Stato durante l'anno finanziario 1906-907, confrontate in parte con quelle riguardanti l'insieme delle reti che concorsero a formarla:	
1° Personale in servizio e spesa corrispondente . . . »	676-677
2° Situazione e percorrenza del materiale rotabile . . »	678-679
3° Percorrenza dei treni. »	680
4° Consumo di combustibili e di lubrificanti e spesa corrispondente. »	681
5° Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente »	682
6° Quantità e prodotto delle merci »	683-686
7° Entrate e spese dell'esercizio »	687
8° Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari »	688

Tramvie a trazione meccanica.

TAV. I. — Lunghezza delle linee	Pag. 689-690
TAV. II. — Situazione del personale	» 691
TAV. III. — Situazione del materiale rotabile	» ivi
TAV. IV. — Numero dei morti e dei feriti per accidenti sulle tramvie »	ivi

Viabilità ordinaria.

Avvertenze preliminari.	Pag. 692-693
TAV. I. — Lunghezza delle strade in esercizio, non comprese le vicinali	» 694-695
TAV. II. — Ammontare delle spese annue di manutenzione delle strade carreggiabili.	» 696-697
TAV. III. — Ammontare delle spese fatte per la costruzione delle strade provinciali contemplate dalle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521, e 23 luglio 1881, n. 333, e delle strade comunali dichiarate obbligatorie dalla legge 30 agosto 1868, n. 4613	» 698-699

FONTI.

1. *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale delle strade ferrate (1867-1884) e Ispettorato generale delle strade ferrate (1885-1903).
2. *Relazione a S. E. il Ministro dei lavori pubblici sull'andamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato nell'esercizio 1905-906 - Id. nell'esercizio 1906-907.* - Pubblicazioni del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale delle ferrovie dello Stato).
3. *Le concessioni di ferrovie all'industria privata.* - Relazione presentata dal Ministro dei lavori pubblici alla Camera dei deputati nella seduta del 9 febbraio 1907. Vol. I. *Parte generale* - Vol. II - *Monografie delle ferrovie concesse in Piemonte, Liguria e Lombardia* - Vol. III - *Id. nel Veneto, nell'Emilia, in Romagna, in Toscana, nelle Marche, nell'Umbria e nel Lazio* (i volumi successivi non erano ancora stati stampati alla fine di luglio 1908).
4. *Prospetto dei prodotti lordi delle strade ferrate* - Pubblicazione mensile del Ministero dei lavori pubblici (Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili).
5. *Relazione sull'esercizio delle tramvie italiane* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale delle strade ferrate (1900-1902) e Ufficio speciale delle ferrovie e tramvie e degli automobili (1903-1904).
6. *Relazione sulla viabilità ordinaria al 30 giugno 1904* - Pubblicazione del Ministero dei lavori pubblici (Direzione generale di ponti e strade).

N.B. Circa l'esercizio delle strade ferrate si possono consultare, oltre le pubblicazioni citate ai n° 1 a 4, le seguenti statistiche delle quali non ci siamo valse per la compilazione del presente capitolo, per le ragioni esposte nelle *Avvertenze preliminari* (pag. 648).

* *Statistica dell'esercizio delle strade ferrate del Mediterraneo nell'anno 1904* - * *Id. nel 1° sem. 1905.*
Parte I. Statistica generale - *Parte II. Statistica del traffico.*

Statistica dell'esercizio delle strade ferrate dell'Adriatico nell'anno 1904 - * *Id. nel 1° sem. 1905.*

Parte I. Statistica generale - *Parte II. Statistica del traffico.*

* *Statistica dell'esercizio delle strade ferrate Meridionali nel 2° semestre 1905.*

Statistica dell'esercizio delle strade ferrate della Sicilia nell'anno 1904 - * *Id. nel 1° semestre 1905.*

* *Statistica dell'esercizio delle ferrovie dello Stato nel 2° semestre 1905.*
Parte I. Statistica generale. - *Parte II. Statistica del traffico.*

L'asterisco (*) indica che i dati concernenti quel determinato periodo furono raccolti e pubblicati a cura della Direzione generale delle ferrovie dello Stato.

È poi da avvertire che anche talune Amministrazioni di ferrovie private pubblicano regolarmente le relazioni sull'esercizio delle rispettive reti.

FERROVIE

Avvertenze preliminari.

Le ferrovie italiane sono nella massima parte di proprietà dello Stato e da esso direttamente esercitate; lo Stato ha pure in esercizio *permanente* o *provvisorio* alcune linee di proprietà privata. Le ferrovie state concesse all'industria privata ed esercitate direttamente dai concessionari non superano per lunghezza la quinta parte della intera rete ferroviaria.

Non è qui il luogo di dar conto delle numerose vicende attraverso le quali si è arrivati allo attuale ordinamento ferroviario, e rimandiamo chi bramasse conoscerle alla Relazione presentata dal Ministro dei lavori pubblici alla Camera dei deputati nella seduta del 9 febbraio 1907 (citata al n° 8 delle *Fonti*); occorre però, a migliore intelligenza delle tavole di questo capitolo, premettere alcune notizie circa le più recenti modificazioni avvenute.

Per tre separate convenzioni approvate con la legge 27 aprile 1885, n° 8048, l'esercizio delle ferrovie di proprietà dello Stato e prima d'allora direttamente amministrate da esso era stato affidato a tre società private, due delle quali, e cioè la *Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo* e la *Società italiana per le strade ferrate della Sicilia* all'uopo fondate, ed una già concessionaria di linee ferroviarie, cioè la *Società italiana per le strade ferrate Meridionali*. In conformità di quelle convenzioni, delle ferrovie dello Stato e di quelle di proprietà delle Società delle Meridionali da essa già esercitate, furono formate, senza riguardo alle preesistenti condizioni di proprietà o di esercizio, tre grandi reti, due delle quali *continentali*, svolgentisi longitudinalmente ai lidi occidentale e orientale della Penisola, e perciò denominate "Mediterranea" ed "Adriatica", e una insulare, comprendente tutte le linee di proprietà dello Stato esistenti in Sicilia, che fu detta "Sicula". L'esercizio delle due reti continentali fu rispettivamente assunto dalla Società per le strade ferrate del Mediterraneo e da quella per le strade ferrate meridionali; l'esercizio della rete insulare dalla Società per le strade ferrate della Sicilia.

Le suaccennate convenzioni dovevano avere la durata di sessanta anni, salvo però il diritto delle Parti di far cessare il contratto al termine del primo o del secondo ventennio di esercizio, mediante disdetta da intimarsi due anni prima della scadenza dei periodi stessi. Lo Stato doveva partecipare agli utili in diversa maniera e in diverse proporzioni, assegnandone una parte al mantenimento e all'ampliamento delle linee e del loro materiale.

Le convenzioni del 1885 cessarono di aver vigore dopo il primo periodo di venti anni, e cioè col 30 giugno 1905, in seguito a disdetta da parte dello Stato. Da quel giorno, in conformità delle disposizioni della legge 22 aprile 1905, n° 187, lo Stato assunse l'esercizio diretto delle ferrovie da esso costruite o riscattate e di quelle concesse all'industria privata che, per effetto di leggi precedenti, esso doveva esercitare o di cui era venuta a scadere la concessione; nonchè l'esercizio della navigazione attraverso lo stretto di Messina. Più tardi poi, e cioè il 1° luglio 1906 (legge 28 giugno anno stesso, n° 261), assunse l'esercizio diretto di quella parte delle ferrovie venete (Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso, Padova-Bassano) che, pur essendo di sua proprietà, era stata fino a quel tempo esercitata dalla *Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane*, e il 19 luglio successivo assunse anche, con decorrenza dal 1° del mese, l'esercizio delle strade ferrate meridionali, già ripartite fra le due ex reti Mediterranea ed Adriatica, in seguito al riscatto di esse sancito dalla legge 15 luglio 1906, n° 324.

Lo Stato esercita le ferrovie per mezzo di una Amministrazione autonoma, sotto l'alta sorveglianza del Ministro dei lavori pubblici. All'Amministrazione delle ferrovie dello Stato sono preposti un Consiglio di amministrazione e un Direttore generale; il Consiglio di amministrazione si compone del Direttore generale, che lo presiede e di otto consiglieri, due dei quali scelti fra i funzionari superiori delle ferrovie, tre fra gli alti funzionari dello Stato e tre fra i cittadini non funzionari che abbiano dato prova di alta capacità tecnica e amministrativa e che per il fatto della loro nomina divengono pur essi funzionari governativi. Alla dipendenza della Direzione generale, che ha sede in Roma, funzionano 10 Direzioni compartimentali di esercizio: a Torino, Milano, Venezia, Genova, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Reggio di Calabria, Palermo. (Per più ampi ragguagli circa l'ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie, vedasi la legge 7 luglio 1907, n° 429, ed il R. Decreto 12 marzo 1908, n. 110, convalidato con la legge 9 luglio anno stesso, n. 405).

All'infuori delle linee di proprietà privata esercitate dallo Stato, ne esistono, come si è già avvertito, varie altre esercitate dalle società concessionarie. Fra le reti esercitate da concessionari primeggiano, per estensione, le due sarde, principale e secondaria, rispettivamente esercitate dalla *Compagnia reale delle ferrovie sarde* e dalla *Società per le ferrovie secondarie della Sardegna*, la Sicula occidentale (Palermo-Marsala-Trapani), e la Nord Milano.

Nel presente capitolo figurano per l'*insieme delle reti* i principali dati sommari che si desumono dalle statistiche ferroviarie, risalendosi nei confronti all'anno 1871 circa lo sviluppo della rete ferroviaria ed all'anno 1885 per il rimanente (a). Per l'anno 1908, che è l'ultimo per il quale si ha una statistica ufficiale completa di tutte le ferrovie italiane (v. n° 1 delle *Fonti*), i dati sono anche esposti separatamente per ciascuna delle principali reti, e, per il medesimo anno, si scende, per taluni argomenti, a dimostrazioni particolareggiate. Per l'*insieme delle reti* non vi sono notizie posteriori all'anno 1908, salvo che per la lunghezza delle ferrovie e per l'ammontare dei prodotti del traffico: queste notizie figurano, nel presente capitolo, di seguito a quelle corrispondenti del periodo precedente o in nota (v. a pag. 649, 651 e 669).

Per altro si hanno notizie più recenti e copiose, oltre che per talune reti secondarie, per le singole ex grandi reti sociali, finchè non passarono allo Stato, e dopo per la rete da questo esercitata. Nel presente capitolo però ci siamo limitati a dar conto dei dati principali dell'anno finanziario 1906-907, riguardanti la rete esercitata dallo Stato, con l'aggiunta dei risultati ottenuti in qualche anno precedente per l'insieme delle reti sociali che concorsero a formarla; e qui torna acconcio avvertire che oltre ad essere esposti per anno finanziario anzichè per anno solare, questi dati differiscono anche per la forma da quelli contenuti nelle statistiche fatte dall'ex Ispettorato generale delle strade ferrate fino al 1908. Quanto ai dati che si posseggono sulle ex grandi reti sociali per l'anno 1904 e per il 1° semestre dell'anno 1905 e, limitatamente alle Ferrovie già Meridionali, anche per il 2° semestre di quell'anno, e a quelli che si posseggono sulla rete esercitata dallo Stato nel suo periodo iniziale, rimandiamo alle singole pubblicazioni speciali, citate a pag. 646, attesa la difficoltà di potere qui riassumerli convenientemente, e considerato che essi riferiscono ad un periodo di transizione.

Dobbiamo in ultimo avvertire che le medie che figurano in questo capitolo non corrispondono sempre esattamente al risultato del calcolo fatto sulle cifre effettive che ne costituiscono il fondamento; ciò è dipeso da che, mancando per talune linee ora una notizia ora l'altra, le medie furono fatte astraendo dalle linee stesse.

(a) Non abbiamo potuto estendere i confronti oltre il 1885 per tutti gli argomenti considerati, atteso che soltanto da quell'anno le statistiche ferroviarie si hanno nella medesima forma. Rimandiamo chi volesse conoscere i dati principali che si desumono dalle statistiche anteriori agli *Annuari* precedenti.

TAV. I. — SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA (a).

A. — Lunghezza complessiva delle ferrovie in ciascun anno dal 1871 al 1907 (b).

Anni solari	Lunghezza (c)			Anni solari	Lunghezza (c)		
	d'implanto	reale in esercizio	media esercitata nell'anno		d'implanto	reale in esercizio	media esercitata nell'anno
	al 31 dicembre				al 31 dicembre		
	Chil.	Chil.			Chil.	Chil.	
1871 . .	?	6 377	6 266	1891 . .	13 109	13 393	13 263
72 . .	?	6 754	6 560	92 . .	13 679	13 971	13 705
73 . .	?	6 882	6 752	93 . .	14 300	14 499	14 280
74 . .	?	7 373	6 976	94 . .	14 638	14 999	14 756
75 . .	?	7 675	7 406	95 . .	15 107	15 479	15 217
76 . .	?	7 935	7 696	96 . .	15 125	15 499	15 499
77 . .	?	8 178	7 963	97 . .	15 321	15 696	15 570
78 . .	?	8 208	8 176	98 . .	15 397	15 802	15 753
79 . .	?	8 328	8 289	99 . .	15 412	15 815	15 819
80 . .	?	8 713	8 512	900 . .	15 471	15 884	15 847
81 . .	?	8 893	8 837	901 . .	15 494	15 909	15 913
82 . .	?	9 184	9 009	902 . .	15 624	16 030	15 970
83 . .	?	9 602	9 339	903 . .	15 723	16 129	16 073
84 . .	?	10 067	9 818				
85 . .	10 319	10 526	10 292	Anno finanziario	Lunghezza		
86 . .	11 168	11 387	10 966		d'implanto	reale in esercizio	media esercitata nell'anno finanziario
87 . .	11 590	11 831	11 556		al 30 giugno 1907		
88 . .	12 269	12 588	12 098		Chil.	Chil.	
89 . .	12 760	13 046	12 874	1906-907 (d)	16 287	17 237	16 530
90 . .	12 855	13 149	13 102				

(a) V. n° 1, 2, 3 e 4 delle *Fonti*. Vedansi anche la nota c, pag. 650, e la nota a, pag. 651.

(b) Il primo tronco di ferrovia (Napoli-Portici) della lunghezza di m. 7,540 fu aperto all'esercizio il 4 ottobre 1839. Il prospetto cronologico dell'apertura all'esercizio delle ferrovie figura nella *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane nell'anno 1899*, pag. 60 e segg. Nelle relazioni successive sono poi esposti i dati che si riferiscono al periodo posteriore al 31 dicembre 1899.

(c) La lunghezza d'implanto o di costruzione di ogni linea rappresenta lo sviluppo dell'asse del binario di corsa, misurato dalla sua origine al suo termine: comprende quindi anche i tratti costruiti oltre gli assi dei fabbricati-viaggiatori e non comprende i tratti comuni, già costruiti per l'impianto di linee preesistenti.

La lunghezza reale in esercizio di ogni linea è la distanza fra gli assi dei fabbricati-viaggiatori delle stazioni estreme: quindi comprende i tratti, l'esercizio dei quali è comune con le altre linee.

La lunghezza media esercitata è uguale, per ogni linea a tanti trecentosessantacinquesimi della sua lunghezza reale in esercizio, quanti sono stati i giorni nei quali è stata effettivamente esercitata durante l'anno.

(Vedasi la pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*, Esercizio 1906-907, pag. 318).

(d) I dati che concorsero a determinare le lunghezze complessive d'implanto e reale in esercizio, qui registrate, furono in parte (cioè per le ferrovie esercitate dallo Stato) desunti dalla pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*, e in parte (cioè per le ferrovie concesse all'industria privata ed esercitate dai concessionari) si ebbero dalla cortesia dell'Ufficio speciale delle ferrovie al Ministero dei lavori pubblici (vedasi il prospetto B, 2°, pag. 650-651). Le cifre della lunghezza media esercitata furono ricavate dalla pubblicazione menzionata al n° 4 delle *Fonti*.

Continua la Tav. I. — SVILUPPO DELLA RETE FERROVIARIA.

B. — Ripartizione della lunghezza delle ferrovie per reti negli anni 1903 e 1907.

1° Situazione nell'anno 1903 (a).

Indicazione delle ferrovie	Lunghezza		
	d'impianto al 31 dicembre 1903	reale in esercizio	media esercitata nell'anno 1903
Chilometri e metri			
Grandi reti. { Mediterranea	5 734 268	5 886 333	5 886 630
{ Adriatica	5 652 278	5 825 929	5 831 494
{ Sicula	1 078 983	1 098 989	1 098 989
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	132 621	138 562	138 562
Nord Milano	215 889	219 151	219 151
Sicula occidentale	189 418	194 259	194 259
Sarda { Principale	418 923	420 988	420 988
{ Secondaria	592 658	593 859	593 859
Ferrovie diverse	1 707 726	1 751 046	1 688 691
Totale	15 722 770	16 129 276	16 072 733

2° Situazione nell'anno finanziario 1906-1907.

Indicazione delle ferrovie	Lunghezza		
	d'impianto al 30 giugno 1907	reale in esercizio	media esercitata nell'anno finan- ziario 1906-1907
Chilometri e metri			
1° Ferrovie esercitate dallo Stato:			
Compartimenti ferroviari (b):			
Torino	1 791 677	1 963 496	1 808 164
Milano	1 448 106	1 575 355	1 456 630
Genova	593 331	725 239	620 944
Venezia	1 302 121	1 395 165	1 334 073
Firenze	1 100 238	1 161 994	1 127 306
Roma	1 537 695	1 687 131	1 557 078
Napoli	1 915 601	1 969 642	1 928 738
Ancona (Linee ex Meridionali).	2 305 530	2 364 265	2 235 121
Palermo	1 079 269	1 158 036	1 082 284
Totale	13 074 357	14 000 313	13 150 328
di cui (c):			
Linee di proprietà dello Stato	12 421 242	13 282 744	12 478 353
Linee di cui lo Stato è comproprietario (d).	144 523	169 348	153 146
Linee concesse { in esercizio permanente dello			
all'industria { Stato (e)	330 241	364 801	335 409
privata. { in esercizio temporaneo dello			
{ Stato (f)	178 351	183 420	183 420

(a) Ci limitiamo per il 1903 ad esporre separatamente i dati delle reti delle quali è fatta particolare menzione negli altri prospetti della prima parte del presente capitolo, raggruppando sotto il titolo « diverse » tutte le altre.

(b) Circa la circoscrizione dei vari compartimenti ferroviari, quali esistevano alla data del 30 giugno 1907, vedasi la carta annessa alla Relazione citata al n° 2 delle *Fonti*. I Compartimenti ferroviari sono attualmente (luglio 1908) in numero di 10 (vedansi le *Avvertenze preliminari*, a pag. 648).

(c) Le cifre che dimostrano la ripartizione delle ferrovie esercitate dallo Stato secondo le condizioni di proprietà e di esercizio furono comunicate dalla Direzione generale delle ferrovie di Stato - Servizio centrale I (Statistica).

(d) Milano (centrale)-Milano (Porta Ticinese)-Corsico-Vigevano, Alessandria-Bivio Bormida-Piacenza, Voghera-Novoli Ligure (centrale).

(e) Chivasso-Ivrea, Torino (Porta Nuova)-Pinerolo, Pinerolo-Torre Pellice, Vigevano-Mortara, Torreberruti-Bivio Gravellone-Pavia, Alessandria-Acqui, Milano (centrale)-Monza-Calolzio-Olginate-Lecco, Palazzolo sull'Oglio-Paratico Sarnico, Paratico Sarnico-Lago d'Iseo, Cremona-Mantova, S. Antonio Mantovano-Modena, Ferrara-Darsena di Burana.

(f) Varese-Porto Ceresio, Roma (Trastevere)-Viterbo (Porta Romana), Capranica-Ronciglione, Roma (Termini)-Albano-Nettuno, Cerignola (campagna)-Cerignola (città).

Continua la Tav. I - B - 2°.

Indicazione delle ferrovie	Lunghezza.	
	d'impianto	reale in esercizio
	al 30 giugno 1907	
	Chilometri e metri	
2° Ferrovie concesse all'industria privata esercitate dai concessionari (a).		
Ferrovie della Sardegna:		
Rete principale	418 928	421 000
Rete secondaria	592 458	594 000
Ferrovie diverse:		
Torino-Ciriè-Lanzo	31 286	31 000
Settimo-Rivarolo-Castellamonte e Rivarolo-Pont.	46 018	57 000
Santhià-Biella	29 881	30 000
Basaluzzo-Frugarolo	8 998	9 000
Tortona-Castelnuovo Scrivia	8 867	9 000
Nord Milano	226 092	230 000
Sondrio-Tirano	26 088	26 000
Bergamo-Ponte della Selva	28 691	29 000
Bergamo-S. Giovanni	30 088	30 000
Rezzato-Vobarno	25 992	26 000
Verona-Caprino ed Aff. Garda	46 109	45 000
Ferrovie esercitate dalla Società Veneta (b)	349 425	349 000
Cremona-Borgo S. Donnino.	33 980	34 000
Suzzara-Ferrara	80 696	81 000
Ferrovie di Reggio Emilia	69 705	71 000
Poggibonsi-Colle di Val d'Elsa	7 540	7 000
Follonica-Massa Marittima	25 584	25 000
Mandela-Subiaco	23 029	23 000
Napoli-Cuma-Torre Gaveta.	19 789	20 000
Bari-Locorotondo e diramazioni.	114 518	115 000
Palermo-Marsala-Trapani (Sicula occidentale)	189 416	195 000
Torino-Rivoli	11 678	12 000
Economiche Biellesi	41 073	42 000
Fossano-Mondovì-Villanova-Cave della Rocchetta.	32 508	32 000
Menaggio-Porlezza e Ponte Tresa-Luino	24 474	24 000
Bettole di Varese-Luino	24 788	25 000
Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale	69 492	69 000
Modena-Vignola	25 898	26 000
Arezzo-Fossato	133 531	134 000
Castelraimondo-Camerino	11 114	11 000
Chieti (stazione)-Chieti (città)	8 767	9 000
Napoli-Nola-Baiano	37 950	38 000
Napoli-Ottaviano-S. Giuseppe e Circumvesuviana	68 983	69 000
Pugliano-Vesuvio	7 395	7 000
Palermo-Corleone-S. Carlo	106 104	106 000
Circumetnea.	113 483	114 000
Sassi-Superga.	3 130	3 000
Sant'Ellero-Saltino.	8 000	8 000
Funicolari del Vomero	1 433	1 433
Funicolare del Castellaccio di Genova	1 389	1 389
Genova-Granarolo	1 135	1 135
Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio (c).	47 000	47 000
Totale	3 212 267	3 236 957
Riepilogo secondo le condizioni di proprietà:		
Linee di proprietà dello Stato.	12 421 242	13 282 744
Linee di proprietà privata	3 720 859	3 785 178
Linee di proprietà promiscua	144 523	169 348
Totale generale (d)	16 286 624	17 287 270

(a) Questi dati furono comunicati dall'Ufficio speciale delle ferrovie. Il predetto Ufficio non fu in grado di indicar la lunghezza media esercitata nell'anno finanziario 1906-907 dalle ferrovie concesse all'industria privata esercite dai concessionari. Vedasi anche la nota d.

(b) Camposampiero-Montebelluna, Conegliano-Vittorio, Cividale-Udine-Portogruaro e S. Giorgio di Nogaro-Conf. austriaco, Parma-Guastalla-Suzzara, Ferrara-Copparo, Bologna (Staz. centrale)-Budrio-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda, Arezzo-Pratovecchio Stia, Torrebelficino-Schio-Arsiero.

(c) Marmifera di Carrara, Giuncarico-Montemassi, Monteponi-Porto Vesme.

(d) Circa la lunghezza media esercitata sulla intera rete ferroviaria italiana nell'anno finanziario 1906-907, vedasi il prospetto A, pag. 649.

TAV. II. — COSTO DELLE FERROVIE E DEL LORO MATERIALE.

A. — Costo complessivo delle ferrovie italiane e del materiale mobile e d'esercizio di loro detazione (non compresi gli approvvigionamenti), in ciascun anno dal 1890 al 1903 (a).

Anni	Costo delle ferrovie		Costo del materiale rotabile e d'esercizio Lire	Costo complessivo Lire
	Cifre effettive Lire	Medio per chilometro (b) Lire		
1890	3 840 093 743	?	298 465 594	4 138 559 337
91	4 006 773 572	?	306 256 598	4 313 030 170
92	4 277 559 109	?	312 419 313	4 589 978 422
93	4 406 618 650	?	319 136 289	4 725 754 939
94	4 587 707 093	?	326 296 915	4 914 004 008
95	4 663 703 708	308 732	332 811 924	4 996 515 632
96	4 712 758 161	310 711	336 109 664	5 048 867 825
97	4 765 211 832	310 174	340 387 429	5 105 599 261
98	4 800 135 943	310 901	346 793 812	5 146 929 755
99	4 816 400 422	311 654	347 980 313	5 164 380 735
900	5 031 342 327	324 293	349 804 726	5 381 147 053
1901	5 068 242 800	326 253	535 881 848	5 604 124 648
902	5 094 763 847	325 193	566 627 260	5 661 391 107
903	5 126 681 621	326 863	593 062 188	5 719 743 809

B. — Ripartizione del costo delle ferrovie per reti nell'anno 1903 (a).

Reti (c)	Costo delle ferrovie		Costo del materiale rotabile e d'esercizio Lire	Costo complessivo Lire
	Cifre effettive Lire	Medio per chilometro (d) Lire		
Grandi reti { Mediterranea . .	2 440 204 301	425 568	282 806 826	2 723 011 127
{ Adriatica	1 784 194 086	315 619	238 648 339	2 022 842 425
{ Sicula	460 655 006	426 928	28 529 067	489 184 073
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano (e)	12 800 000	96 241	2 100 000	14 900 000
Nord-Milano	35 671 002	165 144	5 973 950	41 644 952
Sicula occidentale	42 408 852	224 385	4 127 899	46 536 751
Sarda . . . { Principale . . .	77 155 586	184 142	4 416 423	81 572 009
{ Secondaria	83 649 113	141 061	5 297 428	88 946 541
Ferrovie diverse	189 943 675	..	21 162 256	211 106 931
Totale	5 126 681 621	326 863	593 062 188	5 719 743 809

(a) Questi dati sono riprodotti testualmente dalle annue *Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate italiane*, pubblicate dal R. Ispettorato generale delle strade ferrate (v. n° 1 delle *Fonti*). Non si hanno dati completi per gli anni dal 1885 al 1889.

È da avvertire che sono comprese le spese fatte in conto capitale per le opere di completamento e miglioramento delle linee coi fondi dell'allegato B e delle Casse aumenti patrimoniali, giusta i capitoli d'esercizio per le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, approvati con la legge 27 aprile 1885, n. 8048.

È anche da osservare che per le ferrovie di proprietà dello Stato, la contabilità del quale è tenuta ad esercizio finanziario, i dati segnati per ciascun anno si riferiscono al 30 giugno dell'anno successivo. Per le altre ferrovie invece i dati si riferiscono al 31 dicembre dell'anno stesso.

(b) Nel costo medio non sono comprese le ferrovie in costruzione. Il costo medio non fu indicato nelle *Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate italiane* per gli anni dal 1890 al 1894.

(c) Vedasi la nota a, pag. 650.

(d) Nel costo medio non sono comprese le ferrovie in costruzione.

(e) Prezzo di riscatto corrisposto ai concessionari delle linee.

Continua la Tav. II. — COSTO DELLE FERROVIE E DEL LORO MATERIALE. .

C. — Ammontare approssimativo del patrimonio ferroviario dello Stato al 30 giugno 1907 (a).

Costo delle ferrovie.	
Spese incontrate per la costruzione e pel completamento delle linee anteriormente al luglio 1905 (b). L.	4 788 000 000
Spese per lavori fatti dalle ferrovie dello Stato dal luglio 1905. »	35 162 180
<i>Totale . . . L.</i>	<i>4 823 162 180</i>
Costo del materiale rotabile e del materiale d'esercizio.	
Locomotive a vapore ed elettriche L.	252 550 746
Carrozze »	115 822 443
Bagagliai »	16 249 904
Carri merci »	301 170 055
Carri speciali. »	1 027 454
Valore delle migliorie al materiale rotabile in servizio autorizzate durante le cessate gestioni (comprese quelle eseguite in occasione delle rinnovazioni). . . »	46 400 000
Materiale d'esercizio. »	55 090 175
<i>Totale . . . L.</i>	<i>788 310 777</i>
<i>Costo complessivo delle ferrovie e del materiale rotabile e d'esercizio L.</i>	<i>5 611 472 957</i>
Costo del materiale galleggiante (per il servizio di navigazione attraverso lo Stretto di Messina). L.	2 711 922
Costo degli approvvigionamenti.	
Materiale metallico d'armamento L.	33 930 658
Materiale fisso »	19 585 822
Sale montate da locomotive, tenders, ecc. »	1 510 492
Combustibile per locomotive e macchine fisse »	13 771 045
Materiale da costruzione. »	1 828 903
Materiali e materie diverse »	25 057 826
Vestuario. »	739 418
Officine »	5 801 454
<i>Totale . . . L.</i>	<i>102 225 618</i>
<i>Totale generale . . . L.</i>	<i>5 718 410 497</i>

(a) Questi dati sono riprodotti testualmente dalla *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato nell'esercizio 1906-1907* (v. n° 2 delle Fonti).

(b) Valore approssimativo desunto dalla *Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane*, compilata dall'ex Ispettorato generale (v. n° 1 delle Fonti).

TAV. III. — ESER

A. — Notizie per l'insieme delle reti durante gli anni dal 1885

1° Personale in servizio e

Anni — Reti	Personale in servizio in media nell'anno						
	Amministra- zioni centrali	Manutenzione e sorveglianza della strada	Materiale e trazione	Movimento e traffico	Servizi diversi	Com	
						Personale stabile e provvisorio	Personale avventizio
1881	3 432	36 244	21 704	35 014	1 786	89 733	8 457
92	3 306	35 897	21 550	34 101	1 719	88 481	8 092
93	3 034	37 025	21 126	34 040	1 648	88 319	8 554
94	2 944	37 473	20 935	33 976	1 596	87 522	9 402
95	2 876	35 816	20 780	32 575	1 503	86 142	7 408
96	2 873	37 386	21 180	33 863	1 499	86 562	10 239
97	2 858	39 286	21 523	35 844	1 554	87 876	13 189
98	3 254	38 757	21 081	36 452	1 566	87 287	13 823
99	2 982	38 903	21 991	36 422	1 573	86 737	15 134
900	3 008	39 801	23 119	37 848	1 596	87 138	18 234
1901	3 023	40 497	24 248	39 258	1 664	88 995	19 695
902	3 072	41 830	24 870	39 725	1 774	90 411	20 860
903	3 188	41 358	25 186	41 170	1 792	93 303	19 391

Reti principali —

Grandi reti	Mediterranea	1 616	16 669	12 922	21 293	..	45 340	7 160
	Adriatica . .	578	17 320	9 646	15 193	1 700	34 778	9 659
	Sicula	385	3 092	1 207	1 776	..	4 693	1 767
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		37	151	40	121	..	330	19
Nord-Milano		56	518	151	524	15	1 244	20
Sicula Occidentale.		66	318	103	233	..	670	50
Sarda . .	Principale. .	60	429	180	297	11	831	146
	Secondaria . .	42	515	99	200	..	813	43

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Per gli anni dal 1885 al 1891 le *Relazioni sull'esercizio delle strade ferrate* davano soltanto la situazione del personale a fine d'anno. Rimandiamo per quegli anni all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 479. Circa l'ammontare delle spese per gli anni medesimi, vedasi la nota c.

(c) Le spese complessive per il personale negli anni dal 1885 al 1890 ammontarono alle seguenti somme:

1885	L. 93 193 239	1886	L. 113 168 206
1886	» 96 985 402	1887	» 114 670 436
1887	» 105 578 647	1888	» 115 696 169

(d) Di cui: lire 114 985 999 per stipendi e paghe e 27 881 581 per diarie, indennità, premi, ecc.

(e) Di cui, lire 4 062 112 Cassa pensione, 1 404 195 Cassa di soccorso, 458 519 cassa vestiario, 689 790 Infortuni sul lavoro, 880 023 1ª sezione del nuovo istituto di previdenza, 886 825 2ª sezione dello istituto, 142 887 Ricchezza mobile.

CIZIO FERROVIARIO.

al 1903, con speciale riguardo alle reti principali nell'anno 1903 (a).
spesa corrispondente (b).

		Spesa				Anni
plessi dei servizi		per stipendi e paghe, diarie, indennità, premi, ecc. Lire	per contributi Lire	Totale		
Totale				Cifre effettive (c) Lire	Per ogni agente Lire	
Cifre effettive	Per chilometro di strada					
98 180	7 428	115 349 155	4 214 861	119 564 016	1 217.80	1891
96 573	7 069	113 188 981	4 318 881	117 507 862	1 216.78	92
96 873	6 783	113 508 640	4 347 940	117 856 580	1 216.61	93
96 924	6 568	114 269 880	4 293 851	118 563 731	1 223.27	94
93 550	6 146	116 342 093	4 401 745	120 743 838	1 290.69	95
96 801	6 846	118 218 136	4 348 797	122 566 933	1 266.18	96
101 065	6 491	121 914 418	4 522 322	126 436 740	1 250.91	97
101 110	6 421	121 514 280	4 490 856	126 005 136	1 245.70	98
101 871	6 439	124 459 321	4 485 464	128 944 785	1 265.77	99
105 372	6 649	128 115 379	5 218 699	133 334 078	1 265.37	900
108 690	6 832	132 242 766	5 162 811	137 405 577	1 264.20	1901
111 271	6 966	137 555 160	6 945 385	144 500 545	1 298.65	902
112 694	7 011	(d)142 817 530	(e) 7 521 351	150 338 881	1 334.02	903

Anno 1908 (*).

52 500	8 918	69 112 616	3 197 140	72 309 756	1 377.33
44 437	7 621	57 421 236	3 706 263	61 127 499	1 375.60
6 460	5 878	7 420 304	407 679	7 827 983	1 211.76
349	2 511	372 780	7 975	380 755	1 090.99
1 264	5 771	1 240 477	8 751	1 249 228	988.31
790	3 771	768 325	54 816	823 141	1 143.25
977	2 321	1 158 714	67 102	1 225 816	1 254.67
856	1 441	886 400	4 000	890 400	1 040.19

(*) Riguardiamo particolarmente, in questo prospetto ed in quelli analoghi delle pagine successive, le ex tre grandi reti (Mediterranea, Adriatica e Sicula), le quali erano rispettivamente esercitate dalla Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, dalla Società italiana per le strade ferrate meridionali e dalla Società italiana per le strade ferrate della Sicilia; le ferrovie Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano le quali erano esercitate dalla Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane; le ferrovie Nord-Milano, esercitate dalla Società anonima per le ferrovie medesime; la ferrovia Sicula occidentale (Palermo, Marsala, Trapani) esercitata dalla Società anonima per le ferrovie medesime; le reti Principale e Secondaria, sarde, esercitate rispettivamente dalla Compagnia Reale delle ferrovie sarde e dalla Società italiana per le strade ferrate secondarie della Sardegna.

Nelle suaccennate reti Sicule e Sarde non sono comprese tutte le ferrovie delle due maggiori isole italiane, giacchè delle prime non fanno parte la ferrovia Palermo-Corleone, la ferrovia Corleone-San Carlo e la Circumetnea, e delle seconde la ferrovia Monteponti-Porto Vesme, le quali hanno amministrazioni proprie.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI DU

2° Situazione e percorrenza

Anni — Reti	Locomotori			Carrozze	
	Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b) Locom.-Chil.	Numero al 31 dicembre	
	effettivo	per chilometro di strada		effettivo	per chilometro di strada
1885	2 019	O. 192	64 175 465	5 921	O. 562
86	2 152	O. 190	69 416 635	6 179	O. 546
87	2 256	O. 192	74 146 122	6 549	O. 557
88	2 461	O. 195	83 275 416	7 201	O. 572
89	2 665	O. 204	85 716 375	7 942	O. 609
90	2 763	O. 210	85 577 683	8 187	O. 623
1891	2 757	O. 212	84 985 430	8 222	O. 633
92	2 834	O. 203	84 735 654	8 443	O. 606
93	2 865	O. 198	86 605 412	8 516	O. 587
94	2 896	O. 193	87 145 597	8 517	O. 568
95	2 937	O. 190	88 473 692	8 547	O. 552
96	2 946	O. 190	90 437 359	8 536	O. 551
97	2 965	O. 189	94 034 899	8 585	O. 547
98	2 966	O. 188	97 456 273	8 578	O. 543
99	2 983	O. 189	102 306 029	8 554	O. 541
900	3 067	O. 193	105 620 269	8 697	O. 548
1901	3 187	O. 200	108 962 109	8 714	O. 548
902	3 258	O. 203	114 210 701	8 842	O. 551
903	3 371	O. 209	118 324 714	8 872	O. 550

Reti principali —

Grandireti {	Mediterranea	1 576	O. 268	52 233 990	3 803	O. 646
	Adriatica . .	1 189	O. 204	47 980 935	3 217	O. 552
	Sicula . . .	164	O. 149	5 891 151	456	O. 415
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		17	O. 122	714 396	88	O. 633
Nord-Milano		52	O. 238	2 195 884	193	O. 881
Sicula Occidentale . . .		28	O. 144	708 408	73	O. 376
Sarda . . . {	Principale . .	30	O. 071	972 333	111	O. 263
	Secondaria . .	50	O. 084	1 005 501	109	O. 184

(a) Compresa le carrozze postali (ambulant) e le carrozze cellulari.

(b) Percorrenza sulle linee della rispettiva rete e su altre, del materiale proprio adibito al servizio dei treni viaggiatori e merci e dei treni di materiale per conto dell'Amministrazione.

(c) Fino al 1891 non si rileva dalle *Relazioni sulle strade ferrate* la portata dei carri per i treni di servizio e di materiali, dimodochè le cifre iscritte in questo prospetto riguardano soltanto i carri di merci e bestiame (vedasi anche la nota f).

RANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.
del materiale rotabile.

per viaggiatori (a)		Bagagliai e carri				Anni
Percorrenza nell'anno (b)	Numero dei posti	Numero al 31 dicembre		Percorrenza nell'anno (b)	Portata dei carri (c) (esclusi i bagagliai) Tonnellate	
		effettivo	per chilometro di strada			
Carri-Chil.				Carri-Chil.		
210 885 582	208 727	32 318	3. 070	516 876 068	294 946	1885
224 636 694	214 067	33 716	2. 979	528 328 081	307 971	86
235 379 986	236 577	37 384	3. 179	551 179 931	348 555	87
254 183 699	263 622	41 497	3. 297	603 759 183	392 035	88
262 890 172	296 217	45 900	3. 518	621 665 449	440 104	89
264 663 248	309 117	48 050	3. 654	623 916 643	466 150	90
265 845 865	306 297	48 195	3. 719	602 728 597	466 534	1891
267 754 628	314 937	48 761	3. 509	607 156 447	483 111	92
268 986 271	320 809	49 058	3. 384	634 783 253	486 494	93
271 321 006	321 273	49 559	3. 304	651 168 013	493 105	94
275 446 267	323 128	50 208	3. 241	644 010 298	501 384	95
282 570 818	324 363	50 444	3. 254	671 521 418	506 715	96
287 869 656	327 050	50 856	3. 240	714 660 477	515 505	97
291 536 101	327 604	51 711	3. 272	662 069 421	529 826	98
295 307 038	327 118	52 949	3. 348	774 797 925	557 205	99
303 792 461	335 994	54 365	3. 423	783 811 468	578 512	900
301 944 057	339 135	59 280	3. 726	798 256 751	671 375	1901
311 399 249	345 249	61 986	3. 867	848 594 603	713 267	902
318 553 235	(d) 347 344	(e) 65 320	4. 051	886 683 747	(f) 766 752	930

Anno 1903 (*).

148 865 279	150 433	31 172	5. 296	430 645 821	377 194
122 740 750	127 977	27 214	4. 671	390 209 181	323 088
15 211 215	17 675	2 490	2. 266	30 010 123	27 162
2 316 029	3 000	175	1. 259	1 767 379	1 760
6 333 216	8 996	654	2. 987	6 012 105	6 834
1 517 442	2 976	298	1. 536	3 984 770	2 800
2 110 072	3 810	514	1. 221	4 552 667	4 574
1 274 328	3 497	377	0. 634	3 306 170	2 118

(d) 44 400 di 1^a classe, 94 658 di 2^a, 206 780 di 3^a e 1556 di 4^a.

(e) Di cui 2 092 bagagliai, 61 205 carri per merci e per bestiame e 2 028 carri per treno di servizio e di materiali.

(f) Di cui tonnellate 752 781 dei carri per merci e per bestiame e 18 971 dei carri per treni di servizio e di materiali.

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

3° Numero e percorrenza dei treni.

Anni — Reti	Treni per il traffico						Totale dei treni effettuati (compresi quelli per servizio e materiali)	
	Passeggeri e misti		Merci		In complesso		Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro
	Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro	Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro	Numero	Percorrenza Convogli- Chilometro		
1885	?	32 460 659	?	14 578 412	702 311	47 039 071	725 507	47 800 532
86	?	35 014 258	?	14 972 864	781 968	49 987 122	804 825	50 446 177
87	?	36 257 056	?	15 720 659	770 553	51 977 715	799 498	52 379 307
88	?	40 061 462	?	16 554 356	822 711	56 615 818	874 947	57 371 280
89	?	42 089 186	?	16 872 157	856 195	58 961 343	926 284	60 017 211
90	?	42 990 518	?	16 832 804	885 229	59 823 322	954 581	60 653 401
1891	596 028	42 636 345	273 035	17 009 135	869 063	59 645 480	905 470	60 198 156
92	642 227	43 751 617	265 929	15 995 992	908 156	59 747 609	931 956	60 164 614
93	659 016	45 403 349	267 568	15 839 885	926 584	61 243 234	949 644	61 768 302
94	666 580	46 517 946	276 573	16 123 480	943 153	62 641 426	972 932	63 174 231
95	688 586	47 576 235	280 885	16 305 041	969 471	63 881 276	996 807	64 443 430
96	699 297	48 552 489	293 197	17 150 674	992 484	65 703 163	1 018 651	66 211 671
97	717 125	49 127 352	311 245	18 833 230	1 028 370	67 960 582	1 059 348	68 579 797
98	717 965	49 877 017	337 678	19 743 159	1 055 643	69 620 176	1 085 806	70 218 588
99	742 907	50 625 262	375 308	21 730 003	1 118 215	72 355 265	1 159 588	73 095 104
900	758 278	51 637 958	395 946	22 746 405	1 154 224	74 334 363	1 198 655	75 101 310
1901	766 384	52 108 323	426 308	23 944 960	1 192 692	76 053 283	1 238 724	76 791 711
902	790 006	53 996 662	458 143	25 632 510	1 248 149	79 629 172	1 297 297	80 391 894
903	851 069	55 312 000	477 187	27 006 828	1 328 256	82 318 828	1 371 759	83 096 351

Reti principali — Anno 1903 (*).

Grandireti	Mediterranea	325 060	23 148 457	253 663	13 750 822	578 723	36 899 279	594 513	37 119 370
	Adriatica . .	226 032	20 439 793	141 539	10 980 533	367 571	31 420 326	383 034	31 750 880
	Sicula . . .	30 745	2 963 631	37 441	1 128 817	68 186	4 092 448	73 064	4 190 213
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		10 628	479 921	1 102	48 844	11 730	528 765	12 159	530 689
Nord-Milano		33 908	1 271 302	10 739	341 815	44 647	1 613 117	45 921	1 638 169
Sicula Occidentale. . . .		3 713	515 898	2 100	79 558	5 813	595 456	5 963	606 266
Sarda . . .	Principale. .	9 288	633 907	1 413	64 221	10 701	698 128	11 511	732 517
	Secondaria . .	14 691	884 564	946	32 756	15 637	917 320	16 212	931 453

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

4° Consumo di combustibili e d'olio per le locomotive e spesa corrispondente.

Anni — Reti	Quantità consumata						Spesa		
	di combustibile			d'olio			in complesso	per locomo- tiva- chilometro	per treno-chilo- metro
	in complesso Tonnellate	per locomo- tiva- chilometro Chilogr.	per treno-chilo- metro Chilogr.	in complesso Quintali	per locomo- tiva- chilometro Grammi	per treno-chilo- metro Grammi			
1885	572 305	8. 918	11. 972	17 755	27. 67	37. 14	?	?	?
86	617 666	8. 898	12. 243	18 688	26. 92	37. 05	17 265 476	24. 872	34. 226
87	666 484	8. 989	12. 724	19 922	26. 87	38. 03	18 634 157	25. 132	35. 575
88	741 659	8. 906	12. 927	22 731	27. 30	39. 62	21 121 979	25. 364	36. 816
89	795 008	9. 275	13. 246	23 607	27. 54	39. 33	22 932 908	26. 754	38. 211
90	831 968	9. 722	13. 716	23 994	28. 04	39. 56	25 354 278	29. 627	41. 801
1891	822 960	9. 823	13. 909	23 529	28. 08	39. 77	27 147 762	32. 404	45. 884
92	813 340	9. 598	13. 518	24 085	28. 42	40. 03	25 992 542	30. 675	43. 202
93	827 210	9. 551	13. 392	24 493	28. 28	39. 65	24 420 864	28. 198	39. 536
94	842 210	9. 664	13. 331	24 207	27. 78	38. 32	23 768 811	27. 275	37. 624
95	859 138	9. 711	13. 331	26 457	29. 88	41. 05	23 689 533	26. 776	36. 760
96	891 774	9. 861	13. 468	27 520	30. 43	41. 56	24 085 688	26. 632	36. 377
97	924 079	9. 827	13. 474	29 716	31. 60	43. 33	24 673 616	26. 239	35. 978
98	983 331	10. 090	14. 004	30 271	31. 06	43. 11	28 109 012	28. 843	40. 031
99	1 037 773	10. 144	14. 197	33 059	32. 31	45. 23	34 028 060	33. 261	46. 553
900	1 092 517	10. 344	14. 547	35 269	33. 39	46. 96	40 089 386	37. 956	53. 380
1901	1 167 425	10. 714	15. 202	38 140	35. 00	49. 67	45 338 997	41. 610	59. 041
902	1 220 535	10. 687	15. 182	40 358	35. 34	50. 20	40 706 309	35. 640	50. 633
903	1 267 888 (a)	10. 715	15. 258	41 638	35. 19	50. 11	38 603 141 (b)	32. 625	46. 456

Reti principali — Anno 1903 (*).

Grandireti	Mediterranea .	649 488	12. 434	17. 497	17 508	33. 52	47. 16	20 752 144	39. 729	55. 806
	Adriatica .	487 911	10. 169	15. 367	19 222	40. 06	60. 54	13 648 498	28. 446	42. 986
	Sicula . .	54 796	9. 301	13. 077	1 592	27. 02	37. 99	1 563 251	26. 544	37. 307
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		4 021	5. 629	7. 578	110	15. 36	20. 68	135 771	19. 905	25. 584
Nord-Milano		12 939	5. 892	7. 898	604	27. 50	36. 87	474 280	21. 598	28. 952
Sicula Occidentale . .		5 820	8. 215	9. 599	254	35. 90	41. 95	183 249	25. 868	30. 226
Sarda . .	Principale	6 612	6. 800	9. 026	185	19. 02	25. 24	224 909	23. 131	30. 703
	Secondaria	6 014	5. 981	6. 456	191	18. 97	20. 48	176 035	17. 507	18. 899

(a) Di cui tonnellate 1 268 575 di carbon fossile, 199 di lignite e 4 114 di legna.

(b) Di cui lire 37 175 104 per combustibili e lire 1 428 087 per olio.

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI

5° Numero dei viaggiatori

Notizie sommarie per l'intera rete in una serie di anni

Anni — Reti	Numero e percorrenza dei							
	Viaggiatori a tariffa intera e a tariffa ridotta						Viaggiatori con biglietti speciali (b)	
	Numero dei viaggiatori (a)				Percorrenza Viaggiatori-Chilometro	Numero dei viaggiatori	Percorrenza Viaggiatori-Chilometro	
	a tariffa intera	a tariffa ridotta		Totale				
		per andata e ritorno	per concessioni diverse (compresi i trasporti per conto dello Stato)					
1885	19 925 211	?	?	?	?	?	?	
86	19 787 990	?	?	?	?	?	?	
87	20 674 303	?	?	?	?	?	?	
88	20 966 878	?	?	?	?	?	?	
89	21 550 690	?	?	?	?	?	?	
90	21 040 719	?	?	?	?	?	?	
1891	20 979 607	24 064 940	4 396 081	49 440 628	2 122 608 773	120 079	67 998 225	
92	20 750 054	25 106 397	4 261 227	50 117 678	2 107 913 614	120 494	66 736 152	
93	20 520 597	25 312 217	4 470 484	50 303 298	2 118 538 890	121 356	65 804 427	
94	20 459 228	26 143 404	5 055 977	51 658 609	2 202 604 802	132 980	71 911 590	
95	20 805 275	27 001 499	4 768 070	52 574 844	2 226 209 922	138 690	75 440 930	
96	20 964 980	27 137 659	4 907 294	53 009 933	2 256 092 573	134 938	76 097 684	
97	21 020 325	27 526 515	5 501 124	54 047 964	2 326 076 546	353 194	80 922 641	
98	21 093 412	28 348 606	6 053 593	55 495 613	2 425 637 159	159 370	100 247 842	
99	22 249 422	29 701 263	5 964 024	57 914 709	2 459 074 785	216 207	111 820 651	
900	22 848 522	30 793 687	6 053 211	59 695 420	2 629 040 622	253 714	172 080 807	
1901	23 350 930	31 561 027	6 223 960	61 135 917	2 611 781 112	190 068	163 713 562	
902	24 456 147	34 454 779	5 638 182	64 549 108	2 774 157 552	213 585	138 822 388	
903	25 171 233	35 619 452	6 886 120	67 676 805	2 885 595 548	199 641	155 702 184	
Reti principali —								
Grandireti {	Mediterranea	10 586 512	15 376 307	2 581 520	28 544 339	1 264 326 046	90 566	83 390 522
	Adriatica . .	8 368 511	10 179 695	2 842 630	21 390 836	1 166 088 884	96 220	70 441 185
	Sicula	1 256 044	1 255 181	379 703	2 890 928	137 774 896	7 310	1 638 183
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		197 420	266 930	109 410	573 760	18 443 550
Nord-Milano		759 719	2 253 528	67 939	3 081 186	78 168 550	2 711	179 310
Sicula Occidentale. . . .		207 694	178 434	63 972	450 100	23 766 207
Sarda . . {	Principale. .	264 364	144 205	69 811	478 380	23 902 372
	Secondaria .	205 745	52 806	39 089	297 640	8 951 861

(a) Pei biglietti di andata e ritorno e per gli altri che richiedono il pagamento simultaneo anche pel ritorno (elettori politici, ecc.) il numero dei viaggiatori si è calcolato raddoppiando il numero dei biglietti.

(b) Biglietti circolari, combinati circolari e combinati di andata e ritorno, ad itinerario combinabile in servizio italiano e in servizio internazionale.

(c) Omettiamo le cifre della percorrenza di questi viaggiatori, le quali non furono calcolate che per

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.
e prodotto corrispondente.
e per le reti principali nell'anno 1903.

viaggiatori					Prodotto dei viaggiatori			Anni
Viaggiatori con biglietti di abbonamento		Complesso dei viaggiatori Numero	Convogli speciali		Assoluto Lire	Medio		
a zone (regionali) (a)	normali e per studenti (d)		Numero dei convogli	Percorrenza Convogli- Chilometro		per chilometro di esercizio	per ciascun chilometro percorso dai treni	
Numero	Numero					Lire	Lire	
?	?	40 765 374	?	?	83 602 680	8 124	1. 777	1885
?	?	42 651 313	?	?	86 288 698	7 880	1. 726	86
?	?	45 518 604	?	?	95 132 681	8 241	1. 830	87
?	?	49 333 266	?	?	100 580 634	8 314	1. 777	88
?	?	50 989 457	?	?	99 506 926	7 776	1. 688	89
?	?	50 855 569	?	?	98 517 946	7 565	1. 647	90
8 682	1 127	49 570 516	200	149 429	100 095 443	7 573	1. 678	1891
9 262	1 022	50 248 456	261	160 081	98 912 077	7 240	1. 655	92
9 227	1 925	50 435 806	171	22 556	99 655 351	6 979	1. 627	93
11 695		51 803 284	127	18 804	100 985 481	6 844	1. 612	94
12 201		52 725 735	148	19 985	102 803 040	6 756	1. 609	95
13 040		53 157 911	155	20 474	103 538 559	6 680	1. 576	96
13 952		54 415 110	184	27 578	106 497 603	6 840	1. 567	97
14 912		55 669 895	113	13 661	108 871 781	6 911	1. 564	98
40 611		58 171 527	292	21 652	112 882 545	7 136	1. 560	99
70 847	9 516	60 029 497	176	19 354	123 490 968	7 793	1. 660	900
93 925	22 931	61 442 841	196	24 167	121 695 644	7 647	1. 600	1901
116 549	18 631	64 897 873	205	24 023	128 734 121	8 061	1. 617	902
134 318	20 256	68 031 020	312	30 613	134 463 959	8 366	1. 633	903

Anno 1903 (*).

32 425	8 896	28 676 226	98	22 088	63 177 985	10 732	1. 712
68 812	3 876	21 559 744	57	?	53 998 013	9 260	1. 718
..	588	2 898 826	4	1 089	5 344 559	4 863	1. 306
..	..	573 760	631 955	4 546	1. 195
..	2 100	3 085 997	2 454 135	11 206	1. 521
..	72	450 172	30	3 360	909 262	4 687	1. 527
..	690	479 070	910 843	2 164	1. 305
..	20	297 660	369 833	623	0. 403

pochi anni e in via approssimativa. Circa la percorrenza dei detti viaggiatori nell'anno 1903, vedasi il prospetto che segue.

(d) Per questi viaggiatori non fu calcolata la percorrenza.

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI
 Continua 5° Numero dei viaggiatori
 Notizie particolareggiate per

Specificazione dei viaggiatori	Numero dei viaggiatori trasportati			
	di 1 ^a classe	di 2 ^a classe	di 3 ^a classe	di 4 ^a classe
A tariffa intera	1 099 529	5 282 177	18 731 370	58 157
A tariffa ridotta { andata e ritorno . . . riduzioni speciali (com- presi i trasporti per conto dello Stato) . .	1 159 493	6 932 019	27 527 940	..
	342 319	1 485 331	5 058 101	369
Totale	2 601 341	13 699 527	51 317 411	58 526
Con biglietti speciali { circolari, combinati cir- colari e combinati di andata e ritorno . .	50 366	85 863	21 725	..
	ad itinerario combina- bile, in servizio ita- liano e internazio- nale.	8 630	25 299	7 758
Con biglietti di { a zone (regionali) . . abbonamento { normali e per studenti	25 635	70 322	38 361	..
Convogli speciali	—	—	—	—

Specificazione dei viaggiatori	Prodotto				
	Assoluto				Totale
	1 ^a classe Lire	2 ^a classe Lire	3 ^a classe Lire	4 ^a classe Lire	
A tariffa intera	10 849 792	20 536 567	32 904 039	44 285	64 334 673
A tariffa ridotta { andata e ritorno . . . riduzioni speciali (com- presi i trasporti per conto dello Stato) . .	3 771 458	11 285 093	19 986 134	..	35 042 685
	1 289 808	4 540 836	10 020 409	192	15 851 245
Totale	15 911 058	36 362 496	62 920 572 (a)	44 477	115 238 603 (a)
Con biglietti speciali { circolari, combinati cir- colari e combinati di andata e ritorno . .	2 756 345	3 241 629	345 255	..	6 343 229
	ad itinerario combina- bile, in servizio ita- liano e internazio- nale.	1 048 623	1 852 976	285 388	3 186 987
Con biglietti di { a zone (regionali) . . abbonamento { normali e per studenti	1 058 980	3 794 294	1 089 660	..	5 942 934
Convogli speciali	—	—	—	—	2 033 472
Totale del prodotto derivante dall'applicazione della tariffa . . .	—	—	—	—	192 210
Esazioni diverse	—	—	—	—	132 937 435
Prodotto complessivo	—	—	—	—	1 526 524
	—	—	—	—	184 468 959

(a) Dall'addizione delle cifre parziali sovrapposte, il prodotto dei viaggiatori di 3^a classe risulta di lire 62,910,572, e di tutti i viaggiatori a tariffa intera o ridotta di lire 115,238,603. Tali scondanze si trovano nella pubblicazione consultata (v. n° 1 delle Fonti).

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.
tori e prodotto corrispondenti.
 l'intera rete — Anno 1903.

<i>Totale</i>	<i>Percorrenza</i>		<i>Numero medio dei viaggiatori per carrozza</i>	<i>Rapporto tra i posti offerti e quelli occupati</i>
	<i>complessiva</i> Viaggiatori-Chilometro	<i>media di un viaggiatore</i> Chilometri		
25 171 233	1 114 282 538	44	3.36	8.60
35 619 452	980 437 190	27	} 5.33	13.64
6 886 120	790 875 820	115		
67 676 805	2 885 595 548	43	8.69	22.24
157 954	104 958 756	664	—	—
41 687	50 743 428	1 217	—	—
134 318	215 646 463	1 605	—	—
20 256	—	—	—	—
312	Convogli-chilometro 30 613	Media di un Convoglio 98	—	—

dei viaggiatori

<i>Medio per viaggiatore</i>					<i>Medio per chilometro percorso</i> Centesimi
<i>1^a classe</i> Lire	<i>2^a classe</i> Lire	<i>3^a classe</i> Lire	<i>4^a classe</i> Lire	<i>Totale</i> Lire	
9.87	3.89	1.76	0.76	2.56	5.77
3.25	1.63	0.73	..	0.98	3.57
3.77	3.06	1.98	0.52	2.30	2.00
6.12	2.65	1.23	0.76	1.70	3.99
54.73	37.75	15.89	..	40.16	6.04
121.51	73.24	36.79	..	76.45	6.28
41.31	53.96	28.41	..	44.25	2.76
—	—	—	—	100.39	—
—	—	—	—	Medio per Convoglio	Lire
—	—	—	—	616.06	6.28

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI

6° Quantità e prodotto dei trasporti a grande velocità,

Quantità e percorrenza delle merci e del bestiame trasportati e prodotto complessivo

Anni — Reti	Quantità e percorrenza delle merci e del							
	Merce (a)							
	Quantità				Percorrenza			
	a grande velocità	a piccola velocità accelerata (b)	a piccola velocità	Totale		a grande velocità	a piccola velocità accelerata (b)	
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate		N. dei capi	N. dei capi	
1885	617 944	13 390 785	14 008 729	1 695 437 277		1 911 228		
86	686 532	13 973 619	14 660 151	1 778 557 060		2 061 986		
87	749 667	15 051 341	15 801 008	1 976 381 168		2 325 932		
88	835 248	15 630 967	16 466 215	1 852 080 268		2 366 314		
89	555 454	349 894	16 296 311	1 971 915 211		67 066	2 399 035	
90	551 111	422 839	16 483 651	2 037 874 546		67 199	2 589 272	
1891	567 066	435 299	16 151 441	1 994 072 225		49 674	885 815	
92	579 467	458 681	15 987 792	1 975 818 518		46 053	958 545	
93	571 945	463 902	15 822 553	1 945 874 440		57 386	892 695	
94	591 370	476 948	16 399 419	1 982 882 340		67 540	1 123 474	
95	593 737	527 572	17 447 829	2 027 522 760		68 728	1 055 683	
96	602 594	563 252	18 155 059	2 150 613 762		68 211	1 013 755	
97	641 582	639 252	19 148 875	2 296 098 568		55 816	1 092 977	
98	654 264	694 564	20 399 256	2 437 598 812		47 840	1 081 172	
99	687 330	794 686	22 370 910	2 624 253 507		48 137	1 196 217	
900	36 046	699 694	17 260 591	2 126 490 611		19 014	2 815 197	
1901	32 850	790 375	19 459 729	2 234 154 760		15 135	2 796 294	
902	51 841	829 480	21 987 033	2 439 542 329		16 446	2 869 367	
903	38 567	907 626	22 742 217	2 572 574 307		14 717	3 006 915	

Reti principali —

Grandireti {	Mediterranea	17 894	350 256	9 909 856	10 278 006	1 271 038 014	..	1 288 875
	Adriatica . .	18 259	380 436	8 546 264	8 944 959	1 145 412 392	..	1 432 831
	Sicula	742	119 995	986 320	1 107 057	77 136 529	..	40 061
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano								
		..	4 764	382 408	387 172	5 382 644	248	64 521
Nord-Milano								
		352	4 474	686 997	691 823	16 787 697	51	16 449
Sicula Occidentale								
		..	20 238	111 096	131 334	7 966 644	206	1 129
Sarda . . {	Principale	1 145	151 799	152 944	9 817 341	2 684	23 314
	Secondaria	54 560	54 560	4 105 713

(a) Per gli anni posteriori al 1899 non sono più comprese le merci non trasportate a carro completo o non tassate come tali, limitandosi le statistiche ferroviarie, a cominciare dal 1900, a dare per tali trasporti il numero delle spedizioni e non più il peso e la percorrenza. Da ciò la grande diminuzione che si osserva nell'anno 1900 rispetto al precedente.

(b) La categoria dei trasporti a piccola velocità accelerata fu introdotta sulle grandi reti colla tariffa attuata il 1° luglio 1885 e sulle ferrovie Sarde il 1° gennaio 1894.

(c) Le cifre degli anni 1891-1899 non sono confrontabili con quelle degli anni precedenti o seguenti, perchè non comprendono il bestiame trasportato a carro completo, circa il quale le statistiche ferroviarie di quegli anni danno soltanto il numero dei carri e la loro percorrenza, senza indicare cioè il numero e la

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

a piccola velocità accelerata e a piccola velocità.

dei trasporti sull'intera rete in una serie di anni, e sulle reti principali nell'anno 1903.

bestiame			Prodotto complessivo dei trasporti (cioè comprese anche le altre spedizioni)			Anni
Bestiame (c)			Assolute	Medio		
Quantità		Percorrenza		per chilometro in esercizio	per ciascun chilometro percorso dai treni adibiti al traffico	
a piccola velocità	Totale					
N. dei capi	N. dei capi	Capi-Chilometro	Lire	Lire	Lire	
511 930	2 423 158	236 640 478	127 624 821	12 402	2. 713	1885
63 991	2 125 977	242 953 241	129 106 795	11 789	2. 583	86
62 217	2 388 149	279 563 034	137 884 195	11 944	2. 653	87
43 401	2 409 715	271 857 472	142 452 583	11 775	2. 516	88
44 562	2 510 663	257 669 493	146 207 718	11 426	2. 480	89
60 609	2 717 080	281 159 206	147 051 973	11 293	2. 458	90
26 196	961 685	70 481 897	146 071 303	11 052	2. 449	1891
5 415	1 010 013	69 035 465	146 010 384	10 687	2. 444	92
6 583	956 664	70 796 067	144 160 743	10 095	2. 354	93
9 324	1 200 338	84 513 541	147 224 495	9 977	2. 350	94
9 184	1 133 595	85 422 062	149 880 585	9 850	2. 346	95
10 070	1 092 036	86 149 763	158 097 675	10 200	2. 406	96
10 494	1 159 287	90 055 602	166 286 535	10 680	2. 447	97
12 328	1 141 340	86 241 800	172 557 111	10 954	2. 478	98
12 706	1 257 060	91 677 749	185 192 433	11 707	2. 559	99
42 474	2 876 685	263 819 986	186 639 146	11 778	2. 510	900
36 310	2 847 739	268 037 556	191 126 927	12 010	2. 513	1901
45 039	2 930 852	286 144 624	204 285 843	12 752	2. 565	902
51 793	3 073 425	312 984 328	214 600 796	13 352	2. 607	903

Anno 1903 (*).

..	1 288 875	116 898 960	102 642 211	17 435	2. 782
..	1 432 831	177 482 564	94 059 723	16 131	2. 993
..	40 061	6 203 899	7 373 383	6 709	1. 802
..	64 769	2 785 067	831 955	5 985	1. 573
..	16 500	403 533	1 949 239	8 901	1. 209
..	1 335	155 242	819 647	4 225	1. 376
600	26 598	3 220 466	1 155 822	2 745	1. 655
5 274	5 274	563 485	469 385	790	0. 512

percorrenza dei capi di bestiame in essi contenuti. Il movimento complessivo dei carri completi e la loro percorrenza in quegli anni è dimostrata qui appresso:

Carri		Carri-obl.		Carri		Carri-obl.		Carri		Carri-obl.	
1891 ..	69 452	8 493 833	1894 ..	75 864	8 772 068	1897 ..	73 755	7 698 450			
92 ..	68 974	8 707 922	95 ..	74 344	7 682 487	98 ..	75 351	7 694 510			
93 ..	67 775	8 289 438	96 ..	70 516	7 365 290	99 ..	80 611	8 424 735			

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI

Continua 6ª Quantità e prodotto dei trasporti a grande

Movimento generale dei trasporti sull'intera

Numero delle spedizioni e

Spedizioni a grande velocità						
	bagagli, giornali, campioni e cani	pacchi ferroviari fino a 20 chilogrammi	merci a carro completo	altri trasporti	bestiame	Totale
Numero delle spedizioni	2 197 596	1 052 953	4 210	7 257 752	3 249	10 515 760
Prodotti derivanti dalla applicazione delle tariffe	Lire 6 096 309	Lire 836 120	Lire 150 423	Lire 17 719 137	Lire 35 101	Lire 24 837 090
Prodotti derivanti da servizi speciali						186 094
Prodotto complessivo						25 023 184

Quantità e percorrenza delle merci a carro completo o tassate per tali

	Merci a carro completo o tassate per tali				a grande velocità		
	a grande velocità	a piccola velocità accelerata	a piccola velocità	Totale	equino	bovino, suino e ovino	Totale
Quantità trasportate .	Tonnellate 38 567	Tonnellate 907 626	Tonnellate 22 742 217	Tonnellate 23 688 410	Capi 2 883	Capi 11 834	Capi 14 717
Percorrenza:	Tonn.-Chil.	Tonn.-Chil.	Tonn.-Chil.	Tonn.-Chil.	Capi-Chilom.	Capi-Chil.	Capi-Chil.
Complessiva	3 564 178	206 168 213	2 362 841 916	2 572 574 307	249 385	362 874	612 259
Media per unità . .	Chilometri 92	Chilometri 227	Chilometri 104	Chilometri 109	Chilometri 86	Chilometri 31	Chilometri 42
Prodotto:	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Assoluto	150 423	11 686 136	115 803 104	127 639 663	20 819	14 282	35 101
Medio. { per unità .	3.90	12.87	5.01	5.39	7.22	1.21	2.38
Medio. { per chilo- metro per- corso . .	Centesimi 4.22	Centesimi 5.67	Centesimi 4.90	Centesimi 4.96	Centesimi 8.35	Centesimi 3.93	Centesimi 5.73

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità.

rete e prodotti corrispondenti nell'anno 1903.

loro prodotto complessivo

<i>Spedizioni a piccola velocità accelerata Merci e bestiame</i>	<i>Spedizioni a piccola velocità</i>			<i>Complesso delle spedizioni</i>
	<i>merci e bestiame</i>	<i>altri trasporti</i>	<i>Totale</i>	
334 729	2 411 060	8 987 458	11 398 518	22 249 007
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
17 853 710	115 870 478	40 671 464	156 541 942	199 232 742
107 763	15 074 197	15 368 054
17 961 473	171 616 139	214 600 796

e del bestiame trasportato, e ammontare dei prodotti corrispondenti

<i>Bestiame</i>								
<i>a piccola velocità accelerata</i>			<i>a piccola velocità</i>			<i>in complesso</i>		
<i>equino</i>	<i>bovino, suino e ovino</i>	<i>Totale</i>	<i>equino</i>	<i>bovino, suino e ovino</i>	<i>Totale</i>	<i>equino</i>	<i>bovino, suino e ovino</i>	<i>Totale</i>
Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi
142 351	2 864 564	3 006 915	1 028	50 765	51 793	146 262	2 927 163	3 073 425
Capi-Chil.	Capi-Chil.	Capi-Chilometri	Capi-Chil.	Capi-Chil.	Capi-Chil.	Capi-Chilom.	Capi-Chilometri	Capi-Chilometri
20 067 620	290 127 943	310 195 563	68 463	2 108 043	2 176 506	20 385 468	292 598 860	312 984 328
Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri	Chilometri
141	101	103	66	41	42	139	100	102
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
1 078 635	5 093 939	6 167 574	7 444	59 930	67 374	1 101 898	5 168 151	6 270 049
7.54	1.78	2.05	7.24	1.18	1.30	7.53	1.77	2.04
Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi	Centesimi
5.35	1.75	1.99	10.87	2.84	3.09	5.41	1.77	2.00

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI
7° Entrate e spese

Entrate e spese per l'intera rete in una serie di

Anni — Reti	Entrate (depurate dalle tasse erariali)						Direzione e spese generali d'esercizio	Manutenzione ordinaria e straordinaria e sorveglianza delle linee
	Prodotti del traffico (a) Lire	Prodotti all'infuori del traffico (b) Lire	Introiti a rimborso di spese (c) Lire	Entrata complessiva				
				Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chi- lometro per- corso dai tre- mi adibiti al traffico		
1885	?	?	?	215 868 073	20 976	4. 589	(e)	(e)
96	?	?	3 799 043	222 123 269	20 283	4. 444	14 653 512	26 609 361
87	?	?	4 726 394	240 992 669	20 876	4. 636	18 779 497	28 070 855
88	243 033 217	1 662 138	5 298 618	249 993 973	20 664	4. 416	19 996 228	30 797 166
89	245 714 644	1 612 900	7 420 472	254 748 017	19 908	4. 321	19 798 788	29 762 883
90	245 569 919	1 748 144	8 369 045	255 687 108	19 635	4. 274	20 675 112	30 218 186
1891	246 166 746	1 975 084	8 930 677	257 072 507	19 450	4. 310	19 172 489	35 155 933
92	244 922 462	1 869 482	6 344 031	253 135 975	18 528	4. 237	17 372 375	35 069 652
93	243 816 094	2 029 509	5 013 546	250 859 149	17 567	4. 096	18 334 053	36 502 789
94	248 209 976	2 249 583	5 500 123	255 959 682	17 346	4. 086	18 053 450	39 167 894
95	252 683 624	2 456 267	5 096 598	260 236 489	17 102	4. 074	18 520 486	41 008 787
96	261 636 234	2 457 016	4 780 177	268 873 427	17 348	4. 092	20 716 734	39 303 491
97	272 784 138	2 355 225	4 671 470	279 810 833	17 971	4. 117	21 525 786	41 004 084
98	281 428 892	2 420 243	5 739 365	289 588 500	18 383	4. 159	22 627 970	42 880 232
99	298 074 979	2 324 402	5 365 102	305 764 483	19 329	4. 225	22 077 302	45 486 006
900	310 130 113	2 181 720	6 054 491	318 366 324	20 090	4. 280	23 072 841	48 286 072
1901	312 822 572	2 440 933	6 601 338	321 864 843	20 225	4. 232	22 769 804	53 882 941
902	333 019 964	2 272 354	7 214 696	342 507 014	21 447	4. 301	24 263 256	54 427 602
903	349 064 756	2 541 572	8 618 782	360 225 110	22 412	4. 376	27 972 234	54 801 791

U

Reti principali —

Grandi reti	Mediterranea .	165 820 196	1 170 969	5 230 337	172 221 502	29 255	4. 667	11 743 259	22 364 030
	Adriatica .	148 057 736	729 543	3 002 108	151 789 387	26 031	4. 831	10 696 814	23 066 747
	Sicula . .	12 717 943	76 974	381 430	13 176 347	11 989	3. 220	1 925 154	4 943 066
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano		1 463 910	41 810	..	1 505 720	10 833	2. 848	262 855	202 726
Nord-Milano		4 403 374	47 945	..	4 451 319	20 326	2. 759	260 624	440 303
Sicula Occidentale . .		1 728 909	23 108	..	1 752 017	9 031	2. 942	265 419	444 628
Sarda . .	Principale	2 066 665	14 350	..	2 081 015	4 943	2. 981	426 153	695 462
	Secondaria	839 219	4 078	..	843 297	1 420	0. 919	313 780	598 801

(a) Circa la ripartizione dei prodotti del traffico secondo che riguardano il movimento dei viaggiatori o quelli dei trasporti a grande velocità, a piccola velocità accelerata e a piccola velocità, vedansi rispettivamente i prospetti a pag. 660-668 e 664-667.

(b) Pigionì di locali e affitto di aree di deposito, tagli di siepi ed erbe, pedaggi, concessioni di caffè, librerie, ecc., spedizione di telegrammi privati, ecc., ecc.

(c) Si tratta dei proventi delle ex Società Mediterranea, Adriatica e Sicula, dipendenti dai trasporti di persone e di materiali per l'esecuzione delle opere occorrenti al completamento e miglioramento delle linee, indicati nell'allegato B dei rispettivi capitolati d'appalto, dai trasporti per conto delle poste, dai trasporti per l'esercizio tassati (ad esempio gli approvvigionamenti), dai trasporti per conto dei fondi di riserva, dai trasporti per le costruzioni sociali, ecc.

(d) Circa la parte di queste spese riguardante il personale e il combustibile e l'olio, vedansi rispettivamente i prospetti a pag. 654-655 e 659.

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.
dell'esercizio.
anni e per le reti principali nell'anno 1903.

Spese (a)							Eccedenza delle entrate sulle spese			Anni
Materiale e trazione	Servizio del traffico	Servizi diversi	Spesa complessiva				Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chi- lometro per- corso dai treni adibiti al traffico	
			Cifre effettive	per chilometro in esercizio	per ciascun chi- lometro per- corso dai treni adibiti al traffico	per 100 lire di entrata				
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
(e)	(e)	..	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	(e)	1885
50 923 687	53 084 533	..	145 271 093	13 266	2. 906	65	76 852 176	7 017	I. 538	86
54 508 905	55 244 843	..	156 604 100	13 594	3 013	65	84 388 569	7 282	I. 623	87
57 463 694	57 107 887	..	165 364 975	13 669	2. 921	66	84 628 998	6 995	I. 495	88
60 620 842	58 211 552	..	168 394 065	13 160	2. 856	66	86 353 952	6 748	I. 465	89
63 347 967	59 138 159	..	173 379 424	13 314	2. 898	68	82 307 684	6 321	I. 376	90
64 172 974	59 816 873	141 436	178 450 705	13 508	2. 992	69	78 612 802	5 942	I. 318	1891
62 249 315	59 328 160	131 680	174 151 182	12 747	2. 915	69	78 984 793	5 781	I. 322	92
60 208 432	60 081 870	149 469	175 276 613	12 274	2. 862	70	75 582 536	5 293	I. 234	93
61 188 657	59 528 729	229 363	178 168 093	12 074	2. 844	70	77 791 589	5 272	I. 242	94
63 416 903	59 394 307	272 259	182 612 742	12 001	2. 859	70	77 623 747	5 101	I. 215	95
67 812 455	60 867 383	271 666	188 971 729	12 193	2. 876	70	79 901 698	5 155	I. 216	96
72 764 067	62 723 322	300 308	198 317 587	12 737	2. 918	71	81 493 266	5 234	I. 199	97
73 586 669	62 941 815	314 392	202 351 078	12 845	2. 907	70	87 237 422	5 538	I. 252	98
83 973 730	64 992 204	318 676	216 847 918	13 708	2. 997	71	88 916 565	5 621	I. 228	99
99 053 347	68 750 338	353 801	239 516 399	15 114	3. 220	75	78 849 925	4 976	I. 060	900
99 548 744	70 586 007	427 199	247 214 695	15 534	3. 250	77	74 650 148	4 691	O. 982	1901
101 697 321	76 846 120	484 340	257 718 639	16 138	3. 236	75	84 788 375	5 309	I. 065	902
97 852 369	79 476 463	480 254	260 583 111	16 212	3. 165	72	99 641 999	6 200	I. 211	903

Anno 1903 (*).

50 604 532	39 850 526	..	124 562 347	21 159	3. 376	72	47 659 155	8 096	I. 291
36 601 570	32 064 360	..	102 429 491	17 566	3. 260	67	49 359 896	8 465	I. 571
3 867 077	3 209 317	..	13 944 614	12 688	3. 407	106	— 768 267 —	699	O. 187
326 882	210 347	124 534	1 127 344	8 110	2. 132	75	378 376	2 723	O. 716
1 157 415	833 366	82 901	2 774 609	12 669	I. 720	62	1 676 710	7 657	I. 039
495 679	443 704	..	1 649 430	8 502	2. 770	94	102 587	529	O. 172
785 219	467 092	19 833	2 393 759	5 686	3. 429	115	— 312 744 —	743	O. 448
582 940	282 876	..	1 778 397	2 994	I. 939	211	— 935 100 —	1 574	I. 020

(e) Omettiamo le cifre delle spese nel 1885 perchè non esattamente paragonabili con quelle degli anni seguenti, essendo comprese in esse, per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno, oltre le spese di esercizio quelle per danni di forza maggiore e, in parte notevole, quelle per lavori di miglioramento e completamento delle linee costituenti le ex reti Mediterranea, Adriatica e Sicula.

(f) Secondo il *Bollettino mensile dell'Ufficio speciale delle ferrovie* (v. n° 4 delle *Fonti*) i prodotti lordi delle strade ferrate italiane ammontarono alle seguenti somme negli anni finanziari 1905-1906 e 1906-1907:

Anno finanziario dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906 L. 408 181 844 (medio per chilometro esercitato L. 24 885)
Id. id. 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907 » 435 563 000 (id. id. id. » 26 850)

È da avvertire però che in queste somme non sono compresi gli introiti a rimborso di spese sulla rete dello Stato, i quali nel 1906-1907 ammontarono a circa 18 milioni di lire.

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III - A. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

Continua 7° Entrate e spese dell'esercizio.

Prodotti per linea nell'anno 1903.

Linee	Prodotto		
	complessivo	per chilometro esercitato	per ciascun chilometro percorso dai treni
	Lire	Lire	Lire
Grandi reti.			
Rete Mediterranea.			
Modane-Confini francese (a)	470 175	30 181	5.14
Confini francese-Torino	3 991 390	41 398	5.40
Bussolengo-Susa	51 057	6 382	2.17
Torino-Alessandria	5 903 939	64 878	5.52
Torino-Chieri	228 384	10 381	2.64
Torino-Torre Pellice con diramazione da Bricherasio a Barge	837 209	16 131	3.41
Torino-Cuneo-Ventimiglia (Vivola)	33 733	2 595	1.21
Airasca-Cuneo con diramazione da Moretta a Cavallermaggiore e da Saluzzo a Savigliano	1 270 812	14 441	3.67
Cuneo-Vivola	189 125	3 933	1.74
Airasca-Cuneo	290 063	3 769	1.45
Moretta-Cavallermaggiore	41 414	2 588	1.16
Saluzzo-Savigliano	127 033	8 469	2.89
Cavallermaggiore-Alessandria	1 593 572	16 261	3.54
Torino-Savona marittima	5 557 041	37 548	4.97
Ceva-Ormea	147 276	4 091	1.86
Cuneo-Bastia Mondovì	245 792	9 103	3.28
Mondovì-Bastia Mondovì	193 271	19 327	4.67
Alessandria-Acqui	856 485	25 191	4.44
Alessandria-Savona marittima	930 313	12 867	3.61
Castagnole-Asti-Mortara	1 208 256	13 854	3.99
Torino-Milano	10 702 270	71 348	7.12
Chivasso-Aosta	530 854	16 086	3.96
Chivasso-Casale	590 517	8 366	2.62
Vercelli-Valenza	686 405	14 008	4.60
Vercelli-Mortara-Siradella	912 748	21 712	4.80
Novara-Varallo	1 230 456	14 085	3.34
Novara-Domodossola	513 809	17 127	4.61
Novara-Romagnano	259 586	9 984	3.12
Romagnano-Varallo	815 725	22 659	4.29
Novara-Gessano	836 614	15 493	3.04
Gessano-Domodossola	249 517	5 671	1.93
Torreberetti-Pavia	4 131 200	61 660	5.63
Alessandria-Novara	1 935 512	28 461	3.55
Novara-Luino	628 219	41 881	6.17
Luino-Pino confine svizzero	436 326	11 793	3.44
Novara-Arona	2 890 392	48 173	1.95
Milano-Gallarate-Varese	448 073	17 234	3.16
Gallarate-Arona	394 225	11 382	2.09
Gallarate-Laveno	5 214 168	100 272	5.67
Milano-Chiasso	1 920 975	49 256	6.40
Milano-Mortara	546 792	42 061	5.51
Milano-Pavia con diramazione da Pavia-Voghera	5 345 498	113 734	7.97
Pavia-Voghera	3 341 799	123 770	8.14
Voghera-Novì	4 878 696	139 191	9.00
Alessandria-Piacenza	3 237 203	33 373	4.69
Alessandria-Genova e succursale dei Giovi con diramazione agli Scali	18 491 882	171 221	7.78
Genova e Scali-Savona marittima	3 124 194	57 855	6.29
Savona marittima-Ventimiglia stazione	4 657 043	42 317	5.27
Ventimiglia stazione-Confini francese	410 185	51 273	4.82
Genova e Scali-Ovada-Asti	3 586 401	31 718	6.13
Genova e Scali-Pisa con diramazione allo Scalo di Spezia	12 934 031	74 334	5.64
Parma-Spezia e Scalo con diramazione da S. Stefano di Magra-Sarzana	3 025 668	25 214	4.05
Parma-Spezia e Scalo	115 899	14 487	3.77
S. Stefano di Magra-Sarzana	983 947	17 051	8.30
Piacenza-Parma	4 125 482	71 129	8.33
Avenza-Carrara	163 298	32 660	7.45
Viareggio-Lucca	385 968	15 912	5.35
Anlla-Lucca (Lucca-Bagni di Lucca)	173 620	7 234	3.04
Pisa-Livorno marittima	989 935	49 348	6.09
Pisa-Firenze	464 016	23 201	7.21
Livorno marittima-Colle Salvetti	4 028 578	52 995	6.18
Pisa-Roma con diramazione da Palo a Ladispoli e da Roma S. Paolo a Roma Trastevere	139 014	7 723	2.37
	12 710 199	37 941	4.40

(a) Linea su territorio estero, esercitata per conto della Società *Paris-Lyon-Méditerranée*.

Continua la Tav. III - A - 7°.

Linee	Prodotto		
	complessivo	per chilometro esercitato	per ciascun chilometro percorso dai treni
	Lire	Lire	Lire
Cedina-Volterra.	101 118	3 371	1.54
Campiglia marittima-Piombino.	71 526	5 109	1.74
Pontegaletra-Fiumicino.	33 470	3 497	1.55
Asciacane-Grosseto.	490 582	5 058	2.15
Empoli-Chiusi.	1 755 091	11 551	2.59
Roma-Palestrina-Napoli e porto.	11 888 420	46 990	5.74
Roma-Frascati città.	279 149	13 293	3.15
Roma-Frascati (stazione vecchia).			
Frascati (stazione vecchia)-Frascati Città.	38 860	12 953	2.74
Roma-Velletri-Terracina con diramazione da Velletri a Se- gni Pallano.	648 925	9 832	2.74
Roccasecca-Avezzano.	206 678	2 581	1.10
Cajanello Vairano-Isernia.	379 459	4 743	1.94
Sparanise-Gaeta.	245 255	5 332	2.19
Cancello-Benevento con diramazione da Codola a Nocera.	212 388	3 540	1.27
Avellino-Rocchetta Sant'Antonio.	1 265 167	16 015	2.80
Napoli-Gragnano con diramazione a Napoli porto, Torre Annunziata porto e Castellammare porto.	223 311	8 777	2.87
Cancello-Torre Annunziata con diramazione al porto.	418 674	3 518	1.13
Napoli-Eboli campagna con diramazione Napoli porto e Torre Annunziata porto.	701 845	18 969	4.53
Salerno-Mercato San Severino.	24 610	4 922	1.02
Eboli campagna-Brindisi e porto.	217 800	6 600	2.11
Eboli campagna (Battipaglia)-Reggio Calabria e porto.	3 735 964	43 953	5.91
Sidignano-Lagonegro.	94 121	5 239	1.16
Sibari-Nocera Tirinese (Pietrafitta).	2 302 821	9 758	2.80
Catanzaro marina-Sant'Eufemia.	323 950	4 499	2.03
Metaponto-Reggio Calabria e porto.	3 647 100	9 050	2.46
	211 264	3 250	1.47
	17 895	1 278	0.63
	395 303	5 729	2.33
	9 744	974	0.73
	104 628	11 518	2.54
	203 405	5 353	1.40
	2 307 441	5 329	1.98
Rete Adriatica.			
Chiasso (confine svizzero)-Milano.	5 214 168	100 272	5.67
Milano-Piacenza.	5 573 708	80 778	7.54
Piacenza-Farma (a).			
Parma-Bologna.	7 546 101	83 846	8.65
Bologna-Pistoia.	5 382 225	54 366	5.44
Pistoia-Firenze.	2 246 815	66 083	6.26
Firenze-Chiusi.	5 006 578	37 130	5.98
Chiusi-Roma.	4 333 382	26 265	4.75
Bologna-Ancona e Ancona porto.	9 634 751	46 545	5.89
Ancona-Castellammare Adriatico.	4 097 387	12 174	4.97
Castellammare Adriatico-Foggia.	4 044 193	27 933	4.20
Foggia-Napoli centrale.	5 047 837	30 040	4.80
Napoli centrale-Napoli porto.	18 576	3 715	(b)
Foggia-Brindisi stazione.	5 894 292	25 189	4.69
Brindisi stazione-Brindisi porto.	7 501	3 751	1.66
Milano-Verona P. V.	12 400 152	82 668	7.06
Treviglio-Bergamo.	431 771	19 626	3.66
Bergamo-Rovato.	1 178 182	16 818	5.59
Verona P. V.-Venezia.	8 309 519	71 634	7.00
Verona P. V.-Mantova (Sant' Antonio).	781 539	21 121	3.34
Mantova (Sant' Antonio)-Modena.	1 576 163	24 249	3.89
Venezia-Bologna.	7 717 754	48 236	6.28
Pavia-Casalpiusterlengo.	689 081	16 046	4.37
Codogno-Cremona.	938 208	33 507	5.66
Cremona-Mantova.	1 791 087	28 444	5.19
Mantova-Ceres.	579 796	15 258	3.57
Legnago-Monselice.	536 051	14 107	3.95
Verona P. V.-Peri (confine tirolese).	1 415 916	32 180	5.14
Venezia-Pontealba (confine carniolo).	8 432 124	41 132	5.79
Venezia-San Donà-Portogruaro.	744 806	10 649	2.09
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo.	214 250	5 356	1.77
Udine-Cormons (confine illirico).	390 163	20 535	5.44
Como-Lecco (tronco Albate Camerlata-Lecco).	490 634	13 260	2.41
Lecco-Bergamo.	1 190 138	36 186	4.27
Seregno-P. S. Pietro.	483 098	15 097	4.17

(a) Per questa linea che era esercitata tanto dalla Società Adriatica quanto dalla Società Mediterranea, vedansi le notizie nella parte riguardante la rete di quest'ultima Società.

(b) I trasporti di merci su questa linea erano effettuati con treni della Società del Mediterraneo.

Continua la Tav. III-A-7°.

Linee	Prodotto		
	complessivo	per chilometro esercitato	per ciascun chilometro percorso dai treni
	Lire	Lire	Lire
Monza-Caloisio	1 270 266	40 976	4.90
Cremona-Treviglio	904 886	13 921	3.50
Olmeneta-Brescia	389 764	9 744	2.86
Verona P. V.-Legnago-Rovigo	992 849	9 830	2.52
Palassolo-Paralico	127 000	12 760	4.34
Ferrara-Argenta	554 590	16 311	4.64
Argenta-Ravenna-Rimini	857 593	9 529	3.16
Pistoia-Pisa	2 527 712	37 727	5.30
Pisa-Livorno (a)			
Roma-Ancona	6 744 729	22 863	4.87
Terni-Aquila-Sulmona	990 317	6 039	2.31
Roma-Sulmona	2 242 762	13 039	2.90
Sulmona-Castellammare Adriatico	1 079 954	15 882	3.45
Bari-Taranto	749 946	6 521	2.46
Brindisi-Otranto	770 810	8 957	2.81
Terontola-Folligno	694 533	8 368	2.49
Chiavenna-Colico-Sondrio	585 369	8 737	1.38
Treviso-Belluno	1 155 653	13 438	3.27
Treviso-Motta	176 353	5 038	2.29
Rovigo-Adria	206 935	8 279	3.73
Adria-Chioggia	113 443	3 545	1.61
Parma-San Zeno	1 471 647	17 112	4.69
Brescia-Iseo	202 927	8 455	1.90
Bologna-Verona P. V.	338 054	5 634	1.42
Castel Bolognese-Ravenna	546 600	12 990	3.75
Lugo-Lavezzola	153 003	6 652	2.86
Faenza-Firenze	1 246 034	12 337	3.39
Viterbo-Attigliano	129 966	3 249	2.11
Albaclua-Porto Civitanova	505 363	5 809	2.24
Ascoli-Porto d'Ascoli	150 845	5 387	2.46
Giulianova-Teramo	123 738	4 759	2.14
Termoli-Campobasso	367 123	4 399	1.90
Campobasso-Benevento	603 358	7 098	2.29
Foggia-Lucera	105 740	5 287	1.80
Foggia-Manfredonia	127 248	3 535	1.48
Foggia-Cervaro-Candela	183 804	4 713	2.00
Candela-Potenza	276 768	3 459	1.34
Zollino-Gallipoli	155 784	4 451	1.82
Rocchetta Sant'Antonio-Gioia dal Colle	332 337	2 374	1.19
Lecco-Colico	610 551	15 655	1.87
Sulmona-Casano-Isernia	580 545	4 500	1.63
Boscopedole-Carpinone	107 294	3 575	1.62
Fabrizio-Urbino	178 301	2 229	1.40
Barietta-Spinazzola	226 893	3 448	1.96
Rete Sicula.			
Messina (porto)-Catania (porto)	2 667 818	28 061	5.07
Catania-Santa Caterina	1 858 158	16 157	3.34
Roccapalumba-Santa Caterina	438 967	7 701	2.48
Santa Caterina-Aragona Caldare	963 280	14 819	3.57
Canicatti-Licata	508 676	10 597	3.55
Aragona Caldare-Porto Empedocle	460 323	23 016	3.80
Termini-Aragona Caldare	1 142 868	12 975	3.37
Palermo (porto)-Termini	1 319 073	30 676	4.57
Catania-Siracusa	896 122	10 420	2.81
Siracusa-Licata	828 045	3 798	1.72
Valassola-Caltagirone	313 958	4 756	1.82
Termini-Messina	1 763 849	9 047	2.24
Diramazione al porto di Siracusa	7 852	3 925	2.09
Stretto di Messina.			
Messina porto-Reggio Calabria porto	318 420	19 488	7.90
Messina porto-Villa San Giovanni	54 894	6 797	3.13
Ferrovie diverse (b).			
A scartamento normale.			
Ferrovia Torino-Lanzo	814 733	26 282	4.11
» Torino-Settimo-Castellamonte	543 669	13 260	3.30
» Santhià-Biella	779 058	25 969	5.42
» Gossano-Cava d'Also	35 361	4 420	2.07
» Frugarolo-Basaluzzo	25 890	2 873	1.29

(a) Vedasi la nota a; pag. 671.

(b) Dalla Relazione sull'esercizio delle strade ferrate italiane per l'anno 1908, pubblicata dall'ex Ispettorato generale delle strade ferrate, non si rilevano per le ferrovie diverse le entrate per singole linee.

Continua la Tav. III-A-7°.

Linee	Prodotto		
	complessivo	per chilometro esercitato	per ciascun chilometro percorso dal treno
	Lire	Lire	Lire
Ferrovia Tortona-Castellnuovo Scrivia.	27 495	3 055	0.78
» Varese-Porto Ceresio	190 129	13 581	1.49
Ferrovia Nord Milano	4 451 319	20 326	2.76
Ferrovia Sondrio-Tirano	146 088	5 642	1.90
» Bergamo-Ponte della Selva	618 003	21 310	2.88
» Resato-Vobarno	133 798	5 146	2.36
» Verona-Capriano	145 852	4 290	1.46
Ferrovia. { Schio-Vicenza.	1 505 720	10 833	2.85
» { Vicenza-Treviso e Padova-Bassano			
Ferrovia Padova-Campeseampiero-Montebelluna.	278 972	6 065	2.46
» Conegliano-Vittorio	137 596	9 828	2.76
Ferrovia Cliviale-Udine-Portogruare e S. Giorgio di Nogaro-Confini austriaco	616 830	7 257	1.94
Ferrovia Parma-Guastalla-Suzzara	250 005	5 682	2.44
» Suzzara-Ferrara	573 500	7 080	2.34
» Ferrara-Copparo	27 698	5 540	2.25
» Ferrara-Darsena (canale di Burana) (a).	1	1	1
Ferrovia Guastalla-Reggio-Sassuolo e Bagnole-Carpi	391 080	5 507	2.24
Ferrovia Bologna-Portomaggiore e Budrio-Massalombarda	453 366	6 126	1.86
Ferrovia Poggibonsi-Colle Val d'Elisa	94 742	13 535	4.14
» Arezzo-Pratevecchio Stia	192 767	4 381	1.76
» Giuncarico-Montemassi	20 760	2 595	1.85
» Massa Marittima-Follonica porto	96 256	3 850	1.47
» Mandela-Sulbaco	39 972	1 718	1.21
Ferrovia Roma-Viterbo e Capranica Ronciglione	746 608	7 869	2.60
Ferrovia Roma-Albano-Nettuno	735 248	10 975	2.25
» Napoli-Cuma-Torre Gaveta	390 703	16 535	1.83
» Teleso (Stazione)-Teleso (bagni).	3 698	1 849	16.36
» Cerignola (stazione)-Cerignola (città)	73 346	10 478	2.40
» Ofantino-Margherita di Savoia	25 852	5 170	6.49
» Bari-Lecorotondo e biforcazione bivio Mungivacca-Putignano	181 977	4 044	1.79
Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde	2 081 015	4 943	2.98
Ferrovia Palermo-Marsala-Trapani (Sicula Occidentale)	1 752 017	9 031	2.94
A scartamento ridotto.			
Ferrovia Torino-Rivoli	163 701	13 892	1.92
Ferrovia economiche biellesi	250 824	5 972	1.64
» Fossano-Mondovì e Mondovì-Cave della Rocchetta	103 597	3 342	1.25
Ferrovia Bettole di Varese-Luino	8 371	4 185	0.46
Ferrovia del lago di Lugano { Menaggio-Portofino	118 235	4 718	1.49
» { Ponte Tresa-Luino			
Ferrovia Torbelvicino-Schio-Arliero	179 104	7 787	1.98
Ferrovia Sassuolo-Mirandola e Cavesso-Finale	376 354	5 454	1.95
Ferrovia Modena-Vignola	100 509	3 866	1.44
» Arezzo-Fossato	437 636	3 266	1.32
» Napoli-Nola-Baiano	482 606	12 700	2.39
» Napoli-Ottajano-San Giuseppe	307 308	13 361	2.10
» Napoli-Bellavista-Vesuvio	10 710	5 355	3.39
Ferrovia secondario della Sardegna	843 297	1 420	0.92
Ferrovia Montepont-Porto Vesme	9 703	462	0.25
» Palermo-Corleone	364 289	5 437	2.94
» Corleone-S. Carlo	45 502	1 900	1.24
» Circumetnea	611 131	5 361	2.22
Ferrovie speciali.			
Ferrovia Sassi-Superga	69 082	23 029	1.93
» Sant'Ellero-Saltino (Vallombrosa)	36 071	4 509	2.61

(a) Non fu possibile raccogliere in modo completo i dati riguardanti questa ferrovia.

Continua la Tav. III - A, — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER L'INSIEME DELLE RETI

8° Numero dei morti e dei feriti

Anni — Reti	Numero dei morti							Numero dei feriti		
	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni			per propria imprudenza e per cause varie			Totale	per causa diretta del servizio e per attentati od aggressioni		
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei		Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei
1891	1	9	1	6	54	51	122	44	122	6
1892	1	5	4	6	53	45	114	49	223	24
1893	22	21	1	10	55	43	152	73	315	12
1900	19	10	4	14	53	44	144	245	247	23
1901	1	12	2	8	56	68	147	97	202	16
1902	25	3	8	58	60	154	149	257	20
1903	12	11	6	5	60	61	155	323	314	27

Reti principali											
Grandireti	Mediterranea .	..	7	6	2	31	30	76	120	79	16
	Adriatica .	12	4	..	3	24	17	60	194	50	8
	Sicula	2	11	13	..	60	3
Schio-Vicenza, Vicenza-Treviso e Padova-Bassano	1	..	1	..	4	..
Nord-Milano	2	2
Sicula Occidentale	96	..
Sarda . .	Principale	1	..	1	..	1	..
	Secondaria	1	2	..

(a) La statistica degli accidenti ferroviari fu modificata a cominciare dall'anno 1891, ciò che non permette di risalire nei confronti oltre quell'anno, non si pubblicò negli anni 1894-99 e fu ripresa soltanto a partire dal 1900.

Nelle registrazioni relative alle conseguenze degli accidenti è tenuto conto delle morti avvenute entro le 24 ore dopo l'infortunio e dei feriti che non guarirono entro cinque giorni.

Gli agenti morti o feriti fuori del proprio servizio, in causa di accidenti ferroviari, sono computati fra gli estranei. I rapporti percentuali dei viaggiatori morti o feriti sono fatti in base al percorso dei treni passeggeri e misti.

DURANTE GLI ANNI DAL 1885 AL 1903, CON SPECIALE RIGUARDO ALLE RETI PRINCIPALI NELL'ANNO 1903.

per accidenti ferroviari (a).

dei feriti				Proporzioni dei viaggiatori e degli agenti del servizio morti e feriti per 100.000 treni-chilometro								Anni
per propria imprudenza e per cause varie			Totale	Viaggiatori				Agenti del servizio				
Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei		morti		feriti		morti		feriti		
				per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	per causa diretta del servizio ecc.	per propria imprudenza ecc.	
38	332	69	611	0.0022	0.0134	0.0980	0.0847	0.0149	0.0897	0.2027	0.5515	1891
54	316	73	739	0.0022	0.0130	0.1068	0.1171	0.0083	0.0881	0.3706	0.5252	1892
58	227	65	750	0.0524	0.0238	0.1706	0.1355	0.0368	0.0965	0.5617	0.4048	1893
81	482	64	1 142	0.0352	0.0259	0.4540	0.1501	0.0133	0.0706	0.3289	0.6418	1900
116	607	84	1 122	0.0018	0.0147	0.1783	0.2133	0.0156	0.0729	0.2630	0.7904	1901
149	472	87	1 134	..	0.0142	0.2644	0.2644	0.0311	0.0722	0.3198	0.5873	1902
154	466	67	1 351	0.0208	0.0087	0.5600	0.2670	0.0132	0.0722	0.3780	0.5611	1903

Anno 1908 (*).

45	215	36	511	..	0.0082	0.4937	0.1852	0.0189	0.0835	0.2128	0.5792	
104	214	19	589	0.0561	0.0140	0.9070	0.4862	0.0126	0.0755	0.1575	0.6740	
1	20	6	90	0.0314	..	0.0478	1.4819	0.4772	
..	1	..	5	0.1884	0.7637	0.1884	
..	..	3	3	
1	2	..	99	0.1938	15.8846	0.3877	
..	6	..	7	0.1365	0.1365	0.8190	
..	3	0.1130	0.2147	..	

dei treni merci con passeggeri; quelli degli agenti di servizio sono fatti tenendo conto del percorso di tutti i treni indistintamente.

Nelle cifre del prospetto non sono compresi i suicidi consumati o tentati sia sui treni, sia lungo le linee. Nell'anno 1908 se ne contarono complessivamente 102 consumati e 19 tentati.

(*) Vedasi la nota corrispondente a pag. 655.

Continua la Tav. III. — ESERCIZIO FERROVIARIO.

B. — Notizie per la rete esercitata dallo Stato durante l'anno finanziario 1906-907, confrontate in parte con quelle riguardanti l'insieme delle reti che concorsero a formarla (a).

1° Personale in servizio e spesa corrispondente.

Personale in servizio presso la Direzione generale

Uffici centrali	Situazione al 30 giugno 1907			Situazione al 1° luglio 1906	Uffici centrali	Situazione al 30 giugno 1907			Situazione al 1° luglio 1906
	Personale stabile e in prova	Personale avventizio	in totale			Personale stabile e in prova	Personale avventizio	in totale	
I. Segretariato .	175	44	219	155	IX. Controllo dei prodotti .	1 389	488	1 877	1 568
II. Ragioneria .	520	80	600	802	X. Trazione e materiale . . .	374	107	481	379
III. Servizio legale	182	54	236	200	XI. Mantenimento	395	120	515	460
IV. Personale . .	356	140	496	357	XII. Costruzioni. .	209	240	449	239
V. Servizio sanitario . . .	122	43	165	133	XIII. Stralcio . . .	129	13	142	138
VI. Approvvigionamenti e magazzini (Uffici) . . .	327	177	504	385	Totale . . .	4 666	1 653	6 319	5 304
VII. Esercizio. . .	413	111	524	417	VI. Magazzini . .	1 645	912	2 557	2 191
VIII. Servizio commerciale . .	75	36	111	76	Totale generale	6 311	2 565	8 876	7 495

Personale in servizio nelle Direzioni compartimentali.

Compartimenti ferroviari (b)	Situazione al 30 giugno 1907							Situazione al 1° luglio 1906
	Personale stabile e in prova	Personale avventizio	Personale stabile in prova ed avventizio				in totale	
			ripartito per servizi					
			Segretariato e Ragioneria	Movimento e traffico	Trazione e materiale	Manten- imento e sorveglianza		
Torino	13 538	5 641	125	7 306	5 629	6 120	19 179	16 461
Milano	13 143	5 840	167	8 899	4 390	5 527	18 983	15 830
Venezia	8 873	3 322	97	4 782	3 337	3 979	12 195	10 851
Genova.	8 439	2 673	172	5 707	2 643	2 590	11 112	9 938
Firenze.	9 511	3 475	94	4 969	3 603	4 320	12 986	11 143
Roma	7 692	3 438	190	4 122	2 253	4 565	11 130	10 188
Napoli	10 758	5 899	58	5 668	4 474	6 457	16 657	15 154
Palermo	5 345	2 211	139	2 435	1 806	3 176	7 556	6 970
Direzione speciale di Messina . . .	5	102	..	107	107	82
Ancona.	11 097	4 239	..	4 997	3 529	6 810	15 336	14 233
Totale . . .	88 401	36 840	(c) 1 042	48 991	31 664	43 544	125 241	110 850

(a) V. n° 2 delle Fonti - Circa le reti che concorsero a formare quella dello Stato vedansi le avvertenze a pag. 647.

Lo sviluppo delle ferrovie dello Stato e l'ammontare del patrimonio ferroviario di esso, sono indicati rispettivamente nelle Tav. I e II, e precisamente a pag. 650 e 658.

(b) Circa i Compartimenti ferroviari, vedansi le avvertenze a pag. 648.

(c) Personale di segretariato 716; di ragioneria 326.

Continua la Tav. III - B - 1°.

Totale del personale in servizio

Servizi	Situazione al 30 giugno 1907					Situazione al 1° luglio 1906
	Personale stabile e in prova	Personale avventizio		totale	in complesso	
		in servizio				
		continua- tivo	altuario			
Personale di Stato.						
Uffici { centrali	4 666	1 611	42	1 653	6 319	5 304
{ compartimentali.	7 461	1 276	374	1 650	9 111	6 810
Totale . . .	12 127	2 887	416	3 303	15 430	12 114
Magazzini	1 645	584	328	912	2 557	2 191
Stazioni	27 185	5 194	4 326	9 520	36 705	33 821
Treni	9 110	..	96	96	9 206	7 506
Condotta delle locomotive. . . .	7 971	81	..	81	8 052	6 960
Depositi e squadre di rialzo. . .	6 554	2 921	2 325	5 246	11 800	9 578
Officine del materiale.	8 104	1 306	282	1 588	9 692	8 788
Linee ed officine del mantenimento	22 016	9 612	9 047	18 659	40 675	37 387
Totale . . .	82 585	19 698	16 404	36 102	118 687	106 231
Totale del personale di Stato . .	94 712	22 585	16 820	39 405	134 117	118 345
Personale delle linee esercitate tem- poraneamente dallo Stato (a)	374	120	494	494	470
Totale generale . . .	94 712	22 959	16 940	39 899	134 611	118 815

Spese per il personale (Anno finanziario 1906-1907)

Natura delle spese	Ammontare Lire
Stipendi, paghe e competenze accessorie	188 922 652
Contributi per Istituti di previdenza	11 052 047
Tasse di ricchezza mobile a carico dell'esercizio	1 255 010
Contributo pel vestiario	196 928
Contributo pel servizio sanitario	272 349
Oblazioni e sussidi	435 188
Premio di assicurazione per gli avventizi	137 496
Indennizzi per infortuni sul lavoro	499 364
Assegni di disponibilità	48 685
Gratificazioni	951 007
Totale . . .	(b) 203 720 726

(a) Vedasi la nota f, pag. 650.

(b) Dall'addizione delle cifre parziali sovrapposte risulta un totale di 203,770,726. Tale scondanza si trova nella pubblicazione consultata (v. n° 2 delle Fonti).

Continua la Tav. III-B. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.
2° Situazione e percorrenza del materiale rotabile.

Situazione del materiale rotabile (Anno finanziario 1906-907) (a).

Specificazione del materiale	Entrato in servizio durante l'anno finanziario 1906-907	Uscito di servizio	Situazione al 30 giugno 1907	
			in servizio	in costruzione
Locomotive { a vapore.	595	58	3 744	454
{ elettriche.	1	..	8	17
Automotrici { a vapore.	88	..	92	11
{ elettriche (escluse quelle ad accu- mulatori)	51	..
{ carrozze (comprese le automotrici elet- triche ad accumu- latori)	547	283	8 647	721
Veicoli { bagagliai e bagagliai- posta	61	30	2 159	32
{ carri per merci e bestiame	7 717	579	69 427	12 149
{ carri per treni mate- riali e di servizio	..	2 101	1 884	..
{ carri noleggiati	6 477	..

Percorrenza del materiale rotabile (Anno finanziario 1906-907) (b)

		Locomotori						
		locomotori della ferrovia dello Stato					locomotori di altre Ammini- strazioni sulla rete dello Stato	
		a vapore		elettrici				
		locomotive		automo- trici	locomotive	automotrici		
		sulla propria rete	su altre reti	sulla propria rete				
		Percorrenza (Chilometri)						
Treni viag- giatori	diretti	17 488 070	70 529	..	5 669 125	506	160 937	
	omnibus e accele- rati	31 129 127	61 206	11 710	55 824	864 351	161 155	
	misti	8 173 925	16 162	..	8 208	1 674	22 574	
	bis, speciali e facol- tativi	455 199	1 376	3 722	314	38 307	12 060	
Treni merci	ordinari con viaggia- tori	2 507 839	25 062	
	ordinari senza viag- giatori	29 136 548	82 690	..	60 887	200	58 787	
Treni materiali e di servizio . . .	speciali e facoltativi	10 409 648	19 978	..	30 906	9 017	100 988	
		431 279	2 231	971	939	
Totale . . .		99 731 635	254 172	15 432	161 808	2 165 026	542 492	
		99 985 807						
Locomotori isolati		1 401 355		4 802	24 818	
Locomotive di manovra		18 522 546		239 702	
Totale generale . . .		119 909 708		20 234	161 808	2 165 026	807 012	

(a) Compreso il materiale rotabile delle ferrovie secondarie Romane, cioè: 14 locomotive, 2 bagagliai e 97 carri.

(b) Escluse le linee in esercizio temporaneo (vedasi la nota f, pag. 650).

Continua la Tav. III - B - 2°.

	Carrozze	Bagagliai	Carri da merci e bestiame	Carri per treni materiali e di servizio	Carrozze postali e cellulari	In totale	
Percorrenza (chilometri)							
Materiale delle ferrovie dello Stato sulla propria rete:							
In servizio effettivo (carichi)	326 196 884	81 026 810	571 828 979	2 608 452	..	981 661 125	
A vuoto	11 514 458	1 427 420	142 574 933	2 480 064	..	157 996 875	
Totale . . .	337 711 342	82 454 230	714 403 912	5 088 516	..	1 139 658 000	
Materiale di altre Amministrazioni sulla rete delle ferrovie dello Stato:							
In servizio effettivo (carichi)	14 786 493	3 641 754	61 649 323	..	22 330 017	102 407 587	
A vuoto	419 691	70 926	30 961 141	..	85 153	31 536 911	
Totale . . .	15 206 184	3 712 680	92 610 464	..	22 415 170	133 944 498	
Materiale delle ferrovie dello Stato e di altre Amministrazioni sulla rete delle ferrovie dello Stato	352 917 526	86 166 910	807 014 376	5 088 516	22 415 170	1 273 602 498	
Di cui nel compartimento ferroviario di (a):			Carichi	Vuoti			
Torino	44 936 984	11 664 326	84 463 985	29 728 007	639 138	2 206 471	173 638 911
Milano	58 115 834	13 512 034	114 437 140	26 486 752	173 759	2 819 907	215 545 426
Genova	35 744 696	8 780 857	81 109 066	29 977 630	778 022	1 844 732	158 235 003
Venezia	36 377 482	8 919 964	66 305 185	26 953 797	610 060	2 287 871	141 454 359
Firenze	39 480 320	9 714 195	67 738 959	12 351 309	416 600	2 343 940	132 045 323
Roma	37 515 321	9 038 463	51 542 487	11 709 095	404 083	3 235 664	113 445 113
Napoli	37 280 557	9 158 134	43 637 661	10 853 997	815 470	2 738 968	104 484 787
Palermo	20 097 542	4 941 411	24 329 655	5 035 210	326 244	631 983	55 362 045
Linee ex Meridionali .	43 368 790	10 437 526	99 914 164	20 440 277	925 140	4 305 634	179 391 531
Materiale delle ferrovie dello Stato su linee di altre Amministrazioni.	4 548 080		84 893 165	89 441 245	
Materiale delle ferrovie dello Stato sulla propria rete e su linee di altre Amministrazioni . . .	424 713 652		799 297 077	5 088 516	..	1 229 099 245	

(a) Circa i Compartimenti ferroviari, vedansi le avvertenze a pag. 848.

Continua la Tav. III-B. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.

3° Percorrenza dei treni.

(Anno finanziario 1906-007).

Compartimenti ferroviari (a)	Treni viaggiatori e misti				
	diretti	omnibus e accelerati	misti	bis, speciali e facoltativi	in complesso
	Percorrenza (chilometri)				
Torino	1 634 967	5 927 720	141 616	33 986	7 738 289
Milano	(b) 3 570 295	4 988 106	540 077	111 986	9 210 464
Genova	1 937 140	2 360 528	13 289	50 912	4 361 869
Venezia	1 643 357	2 971 218	1 071 929	31 164	5 717 668
Firenze	2 029 339	2 793 148	348 071	67 944	5 238 502
Roma	2 234 985	2 131 055	843 563	73 673	5 283 276
Napoli	1 894 858	3 152 005	1 319 914	29 764	6 396 541
Palermo	733 796	1 263 286	1 478 019	21 244	3 496 345
Linee ex Meridionali . .	1 480 717	3 278 526	1 763 157	51 551	6 573 951
Totale . . .	17 159 454	28 865 592	7 519 635	472 224	54 016 905

Compartimenti ferroviari (a)	Treni merci				Totale dei treni viaggiatori, misti e merci	Treni materiali e di servizio	Totale generale
	ordinari		speciali e facoltativi	in complesso			
	con viaggiatori	senza viaggiatori					
	Percorrenza (chilometri)						
Torino	301 822	4 024 445	739 329	4 965 596	12 703 885	33 691	12 737 576
Milano	119 809	4 337 573	1 201 483	5 658 865	14 869 329	13 788	14 883 117
Genova.	7 581	4 147 376	430 206	4 585 163	8 947 032	34 798	8 981 830
Venezia	110 913	2 277 922	1 233 601	3 622 436	9 340 104	29 865	9 369 969
Firenze.	269 588	2 740 027	845 400	3 855 015	9 093 517	32 480	9 125 997
Roma	414 848	1 717 222	1 022 940	3 155 010	8 438 286	49 391	8 487 677
Napoli	295 497	1 980 779	1 145 588	3 421 864	9 818 405	72 868	9 891 273
Palermo	197 698	997 430	214 541	1 409 669	4 906 014	44 114	4 950 128
Linee ex Meridionali. . .	524 909	1 792 794	2 270 090	4 587 793	11 161 744	98 516	11 260 260
Totale . . .	2 142 665	24 015 568	9 103 178	35 261 411	89 278 316	409 511	89 687 827

(a) Circa i Compartimenti ferroviari, vedansi le avvertenze a pag. 648.

(b) Compresa le percorrenze dei treni elettrici sulla linea Milano-Gallarate-Varese e sulle linee Valtellinesi (chilometri 2 260 968), nelle seguenti cifre:

	Linea Milano-Gallarate- Varese	Linea Valtellinesi
Treni viaggiatori e misti Chilometri	1 537 748	634 796
Treni merci " "	14 898	85 556
Treni materiali e di servizio " "	..	971
Totale . . . Chilometri	1 552 646	720 323

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.

4° Consumo di combustibili e di lubrificanti e spesa corrispondente.

(Anno finanziario 1906-1907) (a).

Specificazione della materie consumate		Quantità consumata			Spesa		
		in complesso	per locomotiva-chilometro	per treno-chilometro	in complesso	per locomotiva-chilometro	per treno-chilometro
		Ohlog.	Ohlog.	Ohlog.	Lira	Centesimi	Centesimi
<i>dalle locomotive:</i>							
Combustibile	litantrace	886 798 586	7. 3956	10. 1450	26 059 805.33	21. 73	29. 81
	mattonelle	669 306 283	5. 5817	7. 6569	20 080 446.36	16. 75	22. 97
	carbone coke (b)	354 259	0. 0029	0. 0041	8 696.67	..	0. 01
	carbonella (b)	307 413	0. 0026	0. 0035	12 297.82	0. 01	0. 02
	legna (b)	3 616 752	0. 0302	0. 0414	95 679.35	0. 08	0. 11
	<i>Totale</i>	1 560 383 293	13. 0130	17. 8509	46 256 925.53	38. 57	52. 92
Materie grasse per ungi-mento.	olio per cilindri	1 276 440	0. 0106	0. 0146	608 537.04	0. 51	0. 70
	olio per meccanismi (c)	2 052 212	0. 0171	0. 0235	936 919.95	0. 78	1. 07
	grasso (c)	124 946	0. 0010	0. 0014	44 268.77	0. 04	0. 05
	<i>Totale</i>	3 453 598	0. 0287	0. 0395	1 589 725.76	1. 33	1. 82
Materie per illuminazione.	olio di ravizzone (d)	138 691	0. 0011	0. 0016	99 933.11	0. 08	0. 11
	petrolio	261 239	0. 0022	0. 0030	176 852.30	0. 15	0. 20
	<i>Totale</i>	399 930	0. 0033	0. 0046	276 785.41	0. 23	0. 31
<i>dalle automotrici a vapore:</i>							
Combustibili	litantrace	99 127	4. 8990	6. 8444	3 226.95	15. 95	22. 29
	mattonelle	88 768	4. 3871	6. 1291	2 996.68	14. 81	20. 69
	carbone coke (b)	7 712	0. 3811	0. 5325	306.16	1. 51	2. 11
	legna (b)	1 100	0. 0544	0. 0759	26.47	0. 13	0. 18
	<i>Totale</i>	196 707	9. 7216	13. 5819	6 556.26	32. 40	45. 27
Materie grasse per ungi-mento.	olio per cilindri	639	0. 0316	0. 0441	324.08	1. 60	2. 24
	olio minerale (c)	471	0. 0233	0. 0325	208.81	1. 03	1. 44
	grasso (c)	80	0. 0039	0. 0055	30.45	0. 15	0. 21
	<i>Totale</i>	1 190	0. 0588	0. 0821	563.34	2. 78	3. 89

(a) Escluse le linee in esercizio temporaneo (vedasi nota f, pag. 650).

(b) Ragguagliate a litantrace.

(c) Ragguagliate all'olio per cilindri.

(d) Ragguagliate al petrolio.

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.

5° Numero dei viaggiatori e prodotto corrispondente.

(Anno finanziario 1906-1907).

Numero complessivo dei viaggiatori. (a) 63 000 000

Prodotto dei viaggiatori (b).

<i>Mesi</i>		<i>Prodotto</i>	<i>Mesi</i>		<i>Prodotto</i>
		<i>Lire</i>			<i>Lire</i>
1906	Luglio	13 078 081.42	1907	Gennaio	9 708 550.73
	Agosto	14 255 631.02		Febbraio	9 234 487.08
	Settembre	16 733 372.75		Marzo	12 567 136.05
	Ottobre	15 343 914.31		Aprile	14 498 813.90
	Novembre	11 872 063.30		Maggio	13 077 487.76
	Dicembre	10 745 317.84		Giugno	12 805 582.31
<i>Totale per l'anno finanziario</i>					158 920 438.47
<i>Medio prodotto per viaggiatore . . .</i>					2.443

(a) La pubblicazione consultata (v. n° 2 delle *Fonti*) non fornisce particolari circa il movimento dei viaggiatori.

(b) Compresi gli introiti diverti (vedasi la nota b, pag. 687).

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO

6° Quantità e prodotto delle merci (compreso il bestiame).

Quantità delle merci, distinta secondo che fu caricata nelle stazioni interne o negli scali marittimi del Regno o proveniva da linee di altra Amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato.

		<i>Quantità delle merci</i>	
		<i>Anno finanziario 1906-907</i>	<i>Anno finanziario 1906-908</i>
		<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>
Caricata {	nelle stazioni interne	18 520 686	17 206 468
	negli scali marittimi del Regno (a) . .	8 507 578	8 025 413
Proveniente da linee di altra Amministrazione ferroviaria confinanti colla rete dello Stato . .		2 723 350	2 108 645
<i>In complesso . . .</i>		29 751 614	27 340 526

Quantità delle merci, distinta per compartimenti ferroviari.
(Anno finanziario 1906-907).

<i>Compartimenti ferroviari (b)</i>	<i>Quantità trasportata</i>		
	<i>per cento del commercio</i>	<i>per conto dell'Amministrazione</i>	<i>in totale</i>
	<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>
Torino.	4 228 526	202 870	4 431 396
Genova	5 799 467	742 142	6 541 609
Milano.	3 935 439	74 562	4 010 001
Venezia	4 015 668	327 425	4 343 093
Firenze	2 388 027	232 896	2 620 923
Roma	1 519 690	247 589	1 767 279
Napoli.	1 335 539	305 933	1 641 472
Palermo.	1 610 372	107 559	1 717 931
Ancona (Servizio movimento e traffico).	2 381 988	295 922	2 677 910
<i>In complesso . . .</i>	27 214 716	2 536 898	29 751 614

(a) Se ne veda la specificazione nel prospetto a pag. 686.

(b) Circa i Compartimenti ferroviari, vedansi le avvertenze a pag. 648.

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.

Continua 6° *Quantità e prodotto delle merci* (compreso il bestiame).

Quantità e prodotto delle merci secondo i mesi.

(Anno finanziario 1906-907).

<i>Mesi</i>		<i>Quantità trasportata</i>		
		<i>per conto del commercio</i>	<i>per conto dell'Amministrazione</i>	<i>in totale</i>
		<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>	<i>Tonnellate</i>
1906	Luglio	2 354 584	247 415	2 601 999
	Agosto	2 455 243	221 311	2 676 554
	Settembre	2 350 164	178 798	2 528 962
	Ottobre	2 406 134	135 423	2 541 557
	Novembre	2 167 541	162 278	2 329 819
	Dicembre	2 106 836	169 786	2 276 622
1907	Gennaio	2 037 469	197 190	2 234 659
	Febbraio	1 844 539	181 813	2 026 352
	Marzo	2 276 498	227 345	2 503 843
	Aprile	2 376 419	257 795	2 634 214
	Maggio	2 443 610	299 859	2 743 469
	Giugno	2 395 679	257 885	2 653 564
<i>Totale per l'anno finanziario</i>		27 214 716	2 536 898	29 751 614

<i>Mesi</i>		<i>Prodotto (a)</i>			
		<i>delle merci a grande velocità</i>	<i>delle merci a piccola velocità accelerata</i>	<i>delle merci a piccola velocità</i>	<i>totale</i>
		<i>Lire</i>	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>	<i>Lire</i>
1906	Luglio	1 751 852.70	1 174 878.79	14 673 967.42	17 600 698.91
	Agosto	1 734 935.27	1 278 152.45	15 959 494.98	18 972 582.70
	Settembre	1 826 393.44	2 444 634.15	16 586 136.33	20 857 163.92
	Ottobre	2 245 717.80	2 672 478.80	18 721 971.39	23 640 167.99
	Novembre	2 013 134.31	1 545 537.15	16 682 479.71	20 241 151.17
	Dicembre	2 302 459.90	1 529 154.64	17 104 879.22	20 936 493.76
1907	Gennaio	1 573 658.18	1 321 410.05	15 737 747.86	18 632 816.09
	Febbraio	1 804 167.24	1 330 290.75	14 190 790.16	17 325 248.15
	Marzo	2 122 670.82	1 458 613.43	17 797 532.70	21 378 816.95
	Aprile	1 897 943.55	1 526 168.00	18 370 780.08	21 794 891.63
	Maggio	1 971 619.75	1 505 495.17	18 187 497.10	21 664 612.02
	Giugno	2 217 157.43	1 908 506.05	18 148 774.13	22 274 437.61
<i>Totale per l'anno finanziario</i>		23 461 710.39	19 695 319.43	202 162 051.08	245 319 080.90

(a) Compresi gli introiti diversi (vedasi la nota b, pag. 687).

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALL'LO STATO.

Continua 6ª Quantità e prodotto delle merci (compreso il bestiame).

Specificazione delle principali merci trasportate con l'indicazione della quantità e del prodotto di ciascuna.

(Anno finanziario 1906-907).

Merci (Classificate in ordine decrescente delle tonnellate trasportate)	Quantità trasportata			Prodotto Lire
	grande velocità	a piccola	in totale	
	piccola velocità accelerata	velocità		
	Tonnellate	Tonnellate	Tonnellate	
Carbone fossile (antracite, litantrace, coke)	2 076	4 425 661	4 427 737	24 194 768
Cereali - escluso il frumento - (granturco, riso, segala, avena, orzo) e loro farine	1 854	1 556 076	1 557 930	10 299 801
Legname da costruzione.	446	1 342 148	1 342 594	10 902 960
Frumento e farina di frumento	576	1 266 509	1 267 085	6 946 135
Calce e cementi	650	1 185 087	1 185 737	4 995 562
Laterizi	683	948 031	948 714	2 884 479
Pietre da costruzione (escluso il marmo)	73	761 721	761 794	2 046 624
Vini	62 098	697 981	760 079	9 273 587
Ghisa e ferro in rottami	185	518 945	519 130	2 123 420
Zolfo	27	453 324	453 351	2 428 783
Concimi chimici	62	438 848	438 910	1 806 634
Sabbia	3	378 374	378 377	693 181
Fosfati, fosforiti, scorie Thomas	5	366 118	366 123	1 669 533
Uve e mosti	130 854	222 296	353 150	6 039 966
Concimi naturali	24	347 428	347 452	784 846
Barbabietole	..	322 950	322 950	574 441
Prodotti dell'industria metallurgica.	1 803	309 432	311 235	3 160 462
Carbone vegetale.	99	292 816	292 915	1 900 096
Legna da ardere	46	267 453	267 499	1 190 827
Ligniti	1	261 178	261 179	740 031
Agrumi	238 796	6 803	245 599	1 849 039
Prodotti chimici, generi medicinali, profumerie, ecc.	380	237 340	237 720	2 378 500
Filati e tessuti - esclusi quelli di seta - (di canapa, lino, cotone, juta, lana, ecc.)	3 665	232 999	236 665	4 006 975
Paglia, foraggi e sughero	160	222 760	222 920	1 888 508
Cotone in massa e in bioccoli	265	207 035	207 320	2 200 832
Marmo greggio e in lavori semplici	128	189 137	189 265	1 424 587
Generi coloniali e droghe(zucchero, caffè, ecc.)	301	176 582	176 883	2 505 139
Carta in genere	487	152 072	152 559	1 758 034
Sanza.	29	96 981	97 010	279 085
Olio d'oliva	2 166	87 564	89 730	1 111 822
Canapa, lino ed altri vegetali filamentosi (escluso il cotone)	23	85 795	85 818	924 438
Petrolio	29	70 155	70 184	767 637
Macchine agrarie, veicoli smontati	1 126	66 642	67 768	900 031
Olii minerali e vegetali (escluso il petrolio e l'olio d'oliva)	205	50 494	50 699	573 189
Asfalto	89	31 243	31 332	257 920
Lana naturale, lavata, cardata, pettinata, ecc.	63	22 739	22 802	404 473
Seta (filati, tessuti, ecc.)	6 934	6 928	13 862	340 219
	Capl	Capl	Capl	Capl
Bestiame (bovino, equino, ovino, suino).	2 254 864	..	2 254 864	5 915 176
	Numero	Numero	Numero	Numero
Veicoli, automobili, ecc.	1 594	4 496	6 090	369 900

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLLO STATO.

Continua 6° *Quantità e prodotto delle merci* (compreso il bestiame).

Quantità delle merci caricate negli scali marittimi del Regno
(già comprese nei prospetti precedenti).

Porti	Merci caricate per conto del commercio								
	nell'anno finanziario 1906-907								nell'anno finanziario 1905-906
	Carbonti	Cereali	Colori	Petrolio	Concimi	Sale e tabacchi	Altre merci	In totale	
	Quantità in tonnellate								
Genova.	1 808 100	468 030	147 409	4 131	106 380	32 969	955 645	3 522 664	3 466 361
Venezia	404 850	103 214	39 360	23 047	71 360	18 868	274 009	934 708	896 731
Savona.	641 323	11 401	..	30 529	7 520	..	155 810	846 583	771 448
Livorno	270 874	51 269	926	2 680	6 088	11 411	140 535	483 783	378 190
Spezia	263 443	3 174	12 778	..	27 354	306 749	184 837
Civitavecchia . . .	88 976	29 647	167	544	3 296	2 064	49 732	174 426	165 998
Torre 'Annunziata .	40 875	26 178	67 053	61 664
Napoli	62 314	52 373	5 752	216	50 271	170 926	120 409
Ancona.	120 342	21 997	113	614	6 745	10 866	74 526	235 203	194 960
Brindisi	3 673	6 279	1 827	131	584	61	20 427	32 982	28 842
Porti della Sicilia .	74 502	4 153	13	1 991	61 643	142 302	235 311
Altri porti	52 281	7 076	214	64	10 538	1 184	70 321	141 678	
Totale	3 831 553	758 613	195 781	63 731	225 289	77 639	1 906 451	7 059 057	6 554 751

Porti	Merci caricate per conto dell'Amministrazione			Merci caricate in complesso		
	nell'anno finanziario 1906-907			nell'anno finanziario 1905-906	nell'anno finanziario 1906-907	nell'anno finanziario 1905-906
	Carbone	Altre merci	In totals			
Quantità in tonnellate						
Genova.	337 879	20 117	357 996	320 586	3 880 660	3 786 947
Venezia	277 032	5 269	282 301	272 041	1 217 009	1 168 772
Savona.	125 996	69	126 065	128 799	972 648	900 247
Livorno	136 140	693	136 833	132 173	620 616	510 363
Spezia	57 850	..	57 850	89 739	364 599	274 576
Civitavecchia . . .	61 926	102	62 028	54 953	236 454	220 951
Torre Annunziata .	103 864	518	104 382	102 966	171 435	164 630
Napoli	26 906	2 060	28 966	29 846	199 892	150 255
Ancona	100 048	2 849	102 897	113 435	338 100	308 396
Brindisi	72 451	64	72 515	116 214	105 497	145 056
Porti della Sicilia .	70 606	7 103	77 709	109 910	220 011	395 221
Altri porti	34 242	4 737	38 979		180 657	
Totale	1 404 940	43 581	1 448 521	1 470 662	8 507 578	8 025 413

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO - NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLLO STATO.

7° Entrate e spese dell'esercizio.

(Anno finanziario 1906-907).

Entrate (depurate delle tasse erariali) (a)		Spese	
Categorie delle entrate	Ammontare Lire	Categorie delle spese	Ammontare Lire
Prodotti del traffico.	Viaggiatori	Ordinarie d'esercizio.	Spese generali.
	Bagagli e cani		Manutenzione e lavori.
	Mercei (compreso il bestiame):		Materiale e trazione .
	Grande velocità . .		Movimento e traffico .
	Piccola vel. accel.		Passaggio dello stretto di Messina
	Piccola velocità . .		
	Totale (b)		Totale
Prodotti indiretti	2 242 629.91	Complementari.	Rinnovamento del materiale rotabile, della parte metallica degli armamenti e manutenzione straordinaria delle linee.
Introiti a rimborso di spesa.	16 121 415.00		Spese di migliorie sostenute a carico dell'esercizio
	Totale generale		Totale
			Totale generale
Media per chilometro esercitato	32.394	Media per chilometro esercitato	
Spese per 100 lire di entrate (ossia coefficiente d'esercizio)			

Confronto fra il coefficiente d'esercizio della rete ferroviaria dello Stato nell'anno finanziario 1906-907 e quello delle corrispondenti ex reti sociali nel 1904-905 (c).

Il coefficiente d'esercizio delle ferrovie dello Stato, paragonabile con quello delle ex ferrovie sociali, deve essere valutato sulle sole spese ordinarie d'esercizio: per l'anno 1906-907 esso sarebbe dato dal rapporto tra le spese . . . L. 300 805 450.45 diminue dei rimborsi » 16 121 415.00

= L. 284 684 035.45

e i prodotti depurati dai rimborsi L. 406 789 361.65

onde risulterebbe di $\frac{284\ 684\ 035.45 \times 100}{406\ 789\ 361.65} = 69.64$.

Nel 1904-905 le spese ordinarie d'esercizio delle Società ammontarono a L. 228 655 451.18 dalle quali deducendo i prodotti a rimborso. » 15 005 766.50

si ha una rimanenza di L. 213 655 684.86

I prodotti depurati dai rimborsi ascensero a L. 344 462 272.52

cosicchè il coefficiente d'esercizio fu di $\frac{228\ 655\ 451.18 \times 100}{344\ 462\ 272.52} = 65.51$.

Occorre però tener presente che i miglioramenti economici che nel 1902 furono concessi al personale importarono nel 1906-907 una spesa non inferiore a lire 15 250 000 e che vennero inoltre a gravare sull'Amministrazione ferroviaria di Stato lire 1 420 000 per l'incorporamento del personale del R. Ispettorato e pel concorso alle spese dell'Ufficio speciale della Corte

dei conti: l'aumento del coefficiente dovuto a tali spese è di: $\frac{15\ 250\ 000 \times 100}{406\ 789\ 361.65} = 4.08$.

Il coefficiente d'esercizio delle ferrovie dello Stato, spogliato dalle spese inerenti ai provvedimenti testè indicati, cioè esattamente paragonabile con quello delle Società nel 1904-905, sarebbe quindi di

69.64 - 4.08 = 65.56.

(a) Nel 1906-907 l'imposta erariale sui trasporti sulla rete dello Stato ammontò a L. 23 085 367.50, la sovrimposta erariale a favore degli Istituti di previdenza a L. 7 545 471.35 e la tassa di bollo sui trasporti a L. 3 219 605.44.

(b) Compresse L. 5 885 974.88 di introiti diversi, cioè: viaggiatori L. 254 058.09; bagagli e cani, 119 774.50; merci a grande velocità 794 078.26; a piccola velocità accelerata, 227 199.50; a piccola velocità 4 470 864.53.

Circa i prodotti dei viaggiatori e delle merci, vedansi anche rispettivamente i prospetti a pag. 682 e 684-685.

(c) Questo calcolo è stato testualmente riprodotto dalla Relazione citata al n° 2 delle Fonti (Eserc. 1906-907, pag. 13 e 14).

Continua la Tav. III - B. — ESERCIZIO FERROVIARIO — NOTIZIE PER LA RETE ESERCITATA DALLO STATO.

8° Numero dei morti e dei feriti per accidenti ferroviari.

(Anno finanziario 1906-907) (a).

<i>Persone morte o ferite</i>	<i>Numero dei morti</i>	<i>Numero dei feriti</i>
<i>Viaggiatori.</i>		
Per causa diretta del servizio	8	340
Per attentati ed aggressioni	21
Per propria imprudenza	16	246
Per cause varie.	19	115
<i>Totale . . .</i>	43	722
<i>Proporzione dei viaggiatori morti e feriti per 100 000 treni-chilometro</i>	0.07657	1.28562
<i>Agenti (b).</i>		
Per causa diretta del servizio	24	1 121
Per attentati ed aggressioni	1	12
Per propria imprudenza	69	243
Per cause varie.	52	460
<i>Totale . . .</i>	146	1 836
<i>Estranei (b).</i>		
Per causa diretta del servizio	1	26
Per attentati ed aggressioni	1	1
Per propria imprudenza	52	87
Per cause varie.	34	42
<i>Totale . . .</i>	88	156

(a) Nelle cifre riportate in questo prospetto non sono compresi i suicidi consumati o tentati sia sui treni, sia lungo le linee. Nell'esercizio 1906-907 si contarono complessivamente 97 suicidi consumati e 82 tentati. Circa la statistica degli accidenti ferroviari, vedansi anche le osservazioni fatte a pag. 674-675.

(b) Dalla Relazione consultata (v. n° 2 delle *Fonti*) non si rilevano le proporzioni degli *agenti* e degli *estranei* morti e feriti per 100 mila treni-chilometro.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA.

(COMPRESSE LE RETI URBANE) (a).

TAV. I. — LUNGHEZZA DELLE LINEE (b).

A. — Notizie sommarie per ciascuno degli anni dal 1875 al 1904.

Anni	Lunghezza al 31 dicembre			Anni	Lunghezza al 31 dicembre		
	delle linee a trazione a vapore	delle linee a trazione elettrica	Totale		delle linee a trazione a vapore	delle linee a trazione elettrica	Totale
	Chilometri	Chilometri	Chilometri		Chilometri	Chilometri	Chilometri
<i>Lunghezza d'impianto.</i>				<i>Continua Lunghezza d'impianto.</i>			
1875	8	..	8	1893	2 687	12	2 699
76	10	..	10	94	2 748	12	2 760
77	13	..	13	95	2 751	30	2 781
78	40	..	40	96	2 760	38	2 798
79	225	..	225	97	2 804	80	2 884
80	535	..	535	98	2 858	190	3 048
81	940	..	940	99	2 870	265	3 135
82	1 307	..	1 307	900	2 950	353	3 303
83	1 556	..	1 556	901	3 043	434	3 477
84	1 746	..	1 746	902	3 067	474	3 541
85	1 808	..	1 808	903	3 089	506	3 595
86	2 035	..	2 035	904	3 077	578	3 655
87	2 060	..	2 060	<i>Lunghezza reale in esercizio (c).</i>			
88	2 130	..	2 130	1906	3 056	444	3 500
89	2 240	..	2 240	901	3 155	532	3 687
90	2 453	8	2 461	902	3 183	607	3 790
91	2 492	8	2 500	903	3 203	655	3 858
92	2 541	8	2 549	904	3 190	765	3 955

(a) Speciali Relazioni sull'esercizio delle tramvie a trazione meccanica sono state pubblicate a cura dell'Ispettorato generale delle strade ferrate (ora sostituito dall'*Ufficio speciale delle ferrovie*) soltanto per gli anni dal 1900 incluso in poi (v. n° 5 delle *Fonti*).

In questo capitolo riassumiamo i dati in esse contenuti, circa l'insieme delle reti, ad eccezione di quelli dei prodotti e delle spese di esercizio, del movimento dei viaggiatori e delle merci, a causa delle numerose e gravi lacune che tali dati presentano, avvertendo che soltanto per ciò che riguarda la lunghezza d'impianto delle linee, le relazioni medesime permettono di risalire nei confronti fino al 1875, cioè all'anno in cui fu aperto in Italia il primo tronco di tramvie a trazione meccanica.

Non si hanno notizie statistiche intorno alle tramvie a trazione animale.

(b) Il primo tronco di linea di tramvia a vapore (Torino-Moncalieri) fu aperto all'esercizio il 21 novembre 1875.

(c) Cioè compresi i tratti comuni (vedasi pel 1904 il prospetto seguente).

Continua la Tav. I. — LUNGHEZZA DELLE LINEE.

B. — Notizie particolareggiate sulla situazione al 31 dicembre 1904.

Circoli d'ispezione (a)	Lunghezza d'impianto						Lunghezza reale in esercizio (b)	
	delle linee su strade			delle linee in sede propria	Totale	di cui a trazione elettrica	Totale	di cui a trazione elettrica
	nazionali	provinciali	comunali					
	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri	Metri
Bologna	233 771	117 622	65 166	416 559	26 079	439 894	30 693
Cagliari	583	2 160	4 506	3 351	10 600	..	10 600	..
Firenze.	110 667	79 741	18 771	209 179	71 428	222 949	82 148
Foggia	40 043	13 042	24 722	77 807	13 042	77 807	13 042
Genova.	8 525	75 007	51 679	9 211	144 422	83 910	167 914	107 402
Milano.	15 505	827 765	172 607	61 463	1 077 340	86 082	1 138 825	113 393
Napoli	44 575	69 282	7 704	121 561	121 561	184 350	184 350
Palermo	41 507	65 668	14 299	121 474	30 755	125 564	34 845
Roma	32 641	40 080	5 420	78 141	49 891	104 800	76 550
Torino.	104 321	511 365	129 511	46 746	791 943	90 766	867 878	117 983
Verona.	30 008	327 654	152 217	96 680	606 559	4 900	614 801	4 900
Totale . . .	158 942	2 247 155	895 955	353 533	3 655 585	578 414	3 955 382	765 306

(a) Circostrizione dei Circoli d'ispezione.

Circoli d'ispezione	Province comprese in ciascun circolo
Bologna	Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma e Ravenna.
Cagliari	Cagliari.
Firenze	Firenze, Livorno, Lucca, Pisa e Perugia (in parte).
Foggia	Bari e Lecce.
Genova	Genova, Porto Maurizio, Alessandria (in parte) e Massa Carrara.
Milano	Bergamo (in parte), Cremona (in parte), Como, Milano, Pavia, Novara (in parte), Alessandria (in parte) e Piacenza.
Napoli	Napoli e Caserta.
Palermo	Girgenti, Messina e Palermo.
Roma	Roma, e Perugia (in parte).
Torino	Alessandria (in parte), Cuneo, Novara (in parte) e Torino.
Verona	Brescia, Mantova, Cremona (in parte), Verona, Vicenza, Padova, Venezia, Udine e Bergamo (in parte).

(b) Cioè compresi i tratti comuni (299,797 metri).

TAV. II. — SITUAZIONE DEL PERSONALE.

Anni	Personale in servizio al 31 dicembre					
	Direzione e amministrazione centrale	Esercizio (personale delle stazioni, personale viaggiante, deviatori, guardiani, ecc.)	Materiale e trazione, e officine di riparazione	Manutenzione della via e dei fabbricati	In complesso	
					Cifre effettive	per chilometro di strada
1906	486	5 951	2 490	2 075	11 002	3. 150
901	520	7 249	2 639	2 076	12 484	3. 386
902	574	7 672	2 945	2 195	13 386	3. 531
903	596	7 926	3 021	2 040	13 583	3. 520
904	626	8 603	3 287	2 226	14 742	3. 727

TAV. III. — SITUAZIONE DEL MATERIALE ROTABILE.

Anni	Dotazione in materiale al 31 dicembre											
	Linee a trazione a vapore						Linee a trazione elettrica					
	Locomotive		Vetture		Carri, ecc.		Locomotori		Vetture automotrici		Vetture di rimorchio	
	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada	Numero assoluto	Per chi- lometro di strada
1900	577	0. 189	1 728	0. 567	2 989	0. 981	1 043	2. 347	369	0. 831
901	585	0. 185	1 753	0. 556	3 228	1. 023	1 317	2. 473	436	0. 819
902	579	0. 182	1 825	0. 573	3 299	1. 036	4	0. 006	1 360	2. 240	536	0. 883
903	574	0. 179	1 755	0. 548	3 344	1. 044	4	0. 006	1 411	2. 155	633	0. 967
904	572	0. 179	1 744	0. 547	3 390	1. 063	4	0. 005	1 489	1. 946	714	0. 933

TAV. IV. — NUMERO DEI MORTI E DEI FERITI PER ACCIDENTI SULLE TRAMVIE.

Anni	Numero dei morti				Numero dei feriti			
	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Totale	Viaggiatori	Agenti del servizio	Estranei	Totale
1900	13	15	88	116	569	412	344	1 325
901	19	8	56	83	482	152	447	1 081
902	20	10	80	110	495	204	590	1 289
903	15	3	77	95	463	127	465	1 055
904	19	7	96	122	559	190	553	1 302

VIABILITÀ ORDINARIA (1).

Avvertenze preliminari.

Nelle tre tavole di questo paragrafo si considerano: 1° la lunghezza delle strade in esercizio, 2° l'ammontare annuo delle spese di manutenzione stradale, 3° l'ammontare delle spese fatte per costruzioni di strade.

I dati della lunghezza riguardano le strade nazionali, le provinciali (siano esse state costruite a intero carico delle provincie o col concorso dello Stato); e le comunali esterne agli abitati, sia carreggiabili obbligatorie (2) e non obbligatorie, sia pedonali e mulattiere. Non vi sono comprese le vicinali, cioè le strade di proprietà privata, ma soggette a servitù pubblica, sebbene esse costituiscano un ramo importante della viabilità e siano della massima utilità per l'agricoltura; e ciò perchè mancano notizie statistiche in proposito, dalle vigenti leggi non essendo prescritta la compilazione degli elenchi di esse.

Circa la lunghezza delle strade delle diverse categorie, occorre tener presente che essa varia non solo per costruzione di nuovi tronchi, ma anche per il non infrequente passaggio totale o parziale di strade dall'una all'altra categoria, ad esempio, la lunghezza delle strade nazionali, che al 30 giugno 1904, data alla quale si riferiscono le notizie della tavola I di questo paragrafo, sommarava a chilometri 6656, era salita a 7799, al 30 giugno 1906, principalmente per effetto delle leggi 28 giugno 1906, n. 299, 15 luglio successivo, n. 388, concernente i provvedimenti per le

(1) V. n° 6 delle *Fonti*.

(2) Secondo la legge del 30 agosto 1868, n. 4618, era obbligatoria per i Comuni la costruzione e sistemazione delle strade comunali:

a) necessarie per porre in comunicazione il maggiore centro di popolazione di un Comune col capoluogo del rispettivo circondario, o col maggiore centro di popolazione dei Comuni vicini;

b) necessarie per mettere in comunicazione i maggiori centri di popolazione del Comune con le ferrovie e i porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti;

c) da servire a mettere in comunicazione le frazioni importanti di un Comune.

Alla spesa per la costruzione e sistemazione di tali strade i Comuni dovevano far fronte con speciali cespiti d'entrata, salvo il sussidio dello Stato in proporzione non maggiore del quarto dell'ammontare di essa.

Tali strade hanno perduto il loro carattere di obbligatorietà per effetto della legge 19 luglio 1894, n. 388; cosicchè attualmente non vi sono più per i Comuni strade di cui sia obbligatoria la costruzione, salvo le speciali disposizioni della legge 8 luglio 1903, n. 312, che provvede alle strade di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi di piroscafi postali, ai porti marittimi e lacuali, e al completamento delle strade comunali già dichiarate obbligatorie.

province meridionali, per la Sicilia e per la Sardegna, e 31 marzo 1904, n. 140, portante provvedimenti a favore della Basilicata, le quali disposero il passaggio fra le nazionali di varie strade di altra categoria.

I dati dell'ammontare della spesa annua di manutenzione riguardano le sole strade carreggiabili, nazionali, provinciali e comunali (non comprese le vicinali), che la legge 20 marzo 1865, n. 2248, sulle opere pubbliche pone rispettivamente a carico dello Stato, delle provincie e dei comuni. Alla manutenzione delle strade pedonali e mulattiere i comuni raramente provvedono, limitandosi a riparazioni sommarie indispensabili, eseguite per lo più mediante prestazioni d'opere.

I dati infine sull'ammontare delle spese per costruzioni stradali non riguardano che le strade provinciali che vennero costruite dalle provincie e dallo Stato, in applicazione delle leggi 27 giugno 1869, n. 5147, 30 maggio 1875, n. 2521 e 28 luglio 1881, n. 338; e le strade comunali che furono eseguite col concorso dello Stato e sotto la sorveglianza degli Uffici del Genio civile.

Non si può fare un conto esatto del costo delle strade nazionali, non solo perchè molte di esse furono costruite prima della unificazione del Regno, ma anche perchè una parte delle spese autorizzate dalle leggi emanate dopo il 1862 fu destinata alla esecuzione di opere su strade che erano già compiute, come ricostruzioni di ponti, di muri di sostegno, ecc. Ugualmente non si possiedono dati completi circa il costo delle strade provinciali alle quali provvidero le Provincie con le loro esclusive risorse o che diventarono provinciali in seguito a declassificazione da nazionali, o che finalmente furono classificate provinciali dopo essere state costrutte quali strade comunali. Non è del pari possibile alcun accertamento in ordine al costo delle costruzioni stradali fatte dai Comuni con le loro esclusive risorse.

TAV. I. — LUNGHEZZA DELLE STRADE IN ESERCIZIO, NON COMPRESSE LE VICINALI (a).

(Situazione al 30 giugno 1904) (b).

Province	Strade carreggiabili						Strade pedonali e mulattiere (in cifre tonde)
	Nazionali	Provinciali	Comunali esterne agli abitati	In complesso	Chilometri lineari di strade.		
					per 100 km ² di superficie territoriale	per 100 000 abitanti	
	Metri	Metri	Metri	Metri			Metri
Alessandria	66 869	1 281 799	4 405 212	5 703 880	112	686	575 000
Cuneo	247 576	1 146 752	2 260 266	3 654 594	49	563	1 094 000
Novara	89 706	998 810	2 289 158	3 372 674	51	442	961 000
Torino	252 615	986 617	3 047 260	4 286 492	42	374	1 999 000
<i>Piemonte</i>	<i>656 766</i>	<i>4 358 978</i>	<i>12 001 896</i>	<i>17 017 640</i>	<i>58</i>	<i>502</i>	<i>4 629 000</i>
Genova	117 519	741 048	845 844	1 703 911	42	175	3 017 000
Porto Maurizio . .	87 518	142 595	220 004	430 117	36	292	1 245 000
<i>Liguria</i>	<i>185 037</i>	<i>883 643</i>	<i>1 065 348</i>	<i>2 134 028</i>	<i>40</i>	<i>191</i>	<i>4 262 000</i>
Bergamo	50 281	459 950	1 787 000	2 247 181	81	465	1 127 000
Brescia	146 729	507 828	2 181 461	2 836 018	61	515	273 000
Como	547 204	2 062 828	2 610 027	91	435	699 000
Cremona	890 481	1 413 088	1 808 519	103	539	?
Mantova	31 144	263 119	2 199 685	2 493 898	107	816	?
Milano	824 666	3 000 122	3 824 788	121	256	3 000
Pavia	48 417	718 110	1 732 094	2 493 621	75	502	590 000
Sondrio	117 884	100 814	357 787	575 885	18	445	507 000
<i>Lombardia</i>	<i>393 855</i>	<i>3 807 122</i>	<i>14 683 960</i>	<i>18 884 937</i>	<i>78</i>	<i>430</i>	<i>3 199 000</i>
Belluno	250 464	59 000	568 229	877 693	26	431	147 000
Padova	10 048	281 526	2 491 005	2 782 574	130	603	?
Rovigo	215 984	1 601 884	1 817 268	102	803	10 000
Treviso	84 989	281 980	2 218 303	2 485 272	100	570	34 000
Udine	168 172	342 087	2 896 114	3 405 323	52	542	438 000
Venezia	34 045	250 506	1 303 195	1 587 746	66	379	13 000
Verona	35 014	271 100	2 576 899	2 882 513	94	665	118 000
Vicenza	47 654	346 819	2 080 779	2 474 752	90	533	305 000
<i>Veneto</i>	<i>580 381</i>	<i>1 998 402</i>	<i>15 734 358</i>	<i>18 313 141</i>	<i>75</i>	<i>560</i>	<i>1 060 000</i>
Bologna	57 416	499 651	2 897 516	3 454 583	92	655	1 028 000
Ferrara	387 474	1 004 837	1 391 861	53	498	4 000
Forlì	22 602	439 615	1 187 713	1 649 930	88	576	89 000
Modena	152 542	328 089	1 529 723	2 010 854	77	623	542 000
Parma	38 852	467 570	1 007 320	1 512 242	47	514	888 000
Piacenza	41 080	275 515	1 302 789	1 619 884	66	651	1 005 000
Ravenna	432 819	2 216 158	2 648 977	143	1 116	31 000
Reggio nell'Emilia .	82 467	299 300	560 770	942 537	41	338	435 000
<i>Emilia</i>	<i>394 459</i>	<i>3 130 033</i>	<i>11 706 326</i>	<i>15 230 818</i>	<i>74</i>	<i>615</i>	<i>4 022 000</i>
Arezzo	564 363	1 421 338	1 985 701	60	720	710 000
Firenze	176 797	1 019 278	2 989 602	4 185 672	71	435	885 000
Grosseto	583 352	482 087	1 065 389	24	718	154 000
Livorno	66 154	113 842	179 496	52	140	81 000
Lucca	15 859	309 177	822 814	1 147 850	79	349	672 000
Massa e Carrara . .	92 440	249 830	378 681	720 951	40	352	1 097 000
Pisa	606 056	1 606 527	2 212 583	72	673	96 000
Siena	384 071	1 501 553	2 385 624	61	399	87 000
<i>Toscana</i>	<i>285 096</i>	<i>4 212 276</i>	<i>9 315 394</i>	<i>13 832 766</i>	<i>57</i>	<i>529</i>	<i>3 682 000</i>

(a) Vedansi le Avvertenze che precedono.

(b) Non si hanno elementi completi per istituire un confronto esatto colla situazione degli anni precedenti.

Continua la TAV. I.

Province	Strade carreggiabili						Strade pedonali e mulattiere (in cifre tonde)
	Nazionali	Provinciali	Comunali esterna agli abitati	In complesso	Chilometri lineari di strade		
	Metri	Metri	Metri	Metri	per 100 km² di superficie territoriale	per 100 000 abitanti	Metri
Ancona	4 778	886 870	1 803 088	1 694 231	87	550	135 000
Ascoli Piceno	548 881	782 174	1 328 505	64	537	1 090 000
Macerata	75 062	408 012	982 463	1 445 537	51	556	270 000
Pesaro e Urbino. . .	180 548	877 276	1 250 572	1 758 396	61	682	119 000
Marche	210 388	1 717 989	4 298 292	6 226 669	64	580	1 614 000
Perugia - Umbria . .	65 171	1 695 163	2 568 097	4 328 431	45	639	3 739 000
Roma	45 277	1 923 413	1 637 646	3 606 336	30	292	1 896 000
Aquila degli Abruzzi	147 590	751 568	896 785	1 795 888	28	452	1 183 000
Campobasso	219 588	1 081 760	347 094	1 598 387	36	441	3 289 000
Chieti	906 891	469 218	1 375 604	47	372	2 624 000
Teramo	40 461	528 740	848 687	1 417 888	51	454	1 198 000
Abruzzi e Molise	407 584	3 218 454	2 561 729	6 187 767	37	429	8 244 000
Avellino	163 489	774 546	427 156	1 365 141	45	343	1 285 000
Benevento	40 877	858 885	437 988	888 700	40	326	1 040 000
Caserta	7 016	985 888	1 785 281	2 728 085	52	347	1 434 000
Napoli	478 682	595 240	1 068 922	118	91	202 000
Salerno	188 000	1 095 844	626 944	1 860 288	37	332	1 026 000
Campania	348 832	3 687 745	3 822 559	7 859 136	48	248	4 937 000
Bari delle Puglie . .	58 786	988 418	478 808	1 460 512	27	173	..
Foggia	50 119	780 401	766 089	1 546 609	22	360	426 000
Lecce	1 588 968	1 328 845	2 907 808	43	402	65 000
Puglie	103 905	3 247 782	2 562 742	5 914 429	31	296	491 000
Potenza - Basilicata	631 884	1 182 998	536 070	2 350 952	24	493	4 002 000
Catanzaro	268 246	790 856	984 240	1 998 342	38	414	2 850 000
Cosenza	221 007	810 962	808 280	1 840 199	20	282	700 000
Reggio di Calabria	104 775	605 990	418 655	1 129 420	36	256	682 000
Calabrie	594 028	2 207 808	1 661 125	4 462 961	30	319	3 682 000
Caltanissetta	126 687	594 378	19 716	740 781	23	220	303 000
Catania	191 887	850 517	668 342	1 705 196	34	233	2 681 000
Girgenti	76 294	404 456	298 821	779 571	26	205	800 000
Messina	85 676	429 711	898 476	908 862	28	165	1 408 000
Palermo	127 044	773 708	264 587	1 165 889	23	150	272 000
Siracusa	60 758	924 411	150 854	1 136 023	30	258	12 000
Trapani	58 966	484 219	414 917	908 102	37	247	849 000
Sicilia	726 762	4 411 400	2 205 712	7 343 874	29	205	5 825 000
Cagliari	854 222	1 883 709	1 084 632	2 822 563	21	556	1 546 000
Sassari	672 027	467 482	440 721	1 580 230	15	492	617 000
Sardegna	1 026 249	1 851 191	1 525 353	4 402 793	18	537	2 163 000
REGNO	6 655 674	48 554 897	87 886 607	133 096 678	48	417	57 447 000
	(a)						

(a)

(a) Di cui metri 6 440 421 della parte esterna agli abitati e metri 215 253 della parte attraversante gli abitati. Una tale ripartizione non si ha per le strade provinciali.

TAV. II. — AMMONTARE DELLE SPESE ANNUE DI MANUTENZIONE DELLE STRADE CARREGGIABILI (a).
(Secondo i conti per l'anno 1904).

Province	Strade nazionali						Strade provinciali		Strade comunali esterne agli abitati	
	Parte esterna agli abitati			Parte attraversante gli abitati — Indennità annua ai comuni	Spesa comple- siva	Spesa media per chilo- metro di strada	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada	Spesa comple- siva (b)	Spesa media per chilo- metro di strada
	Manuten- zione ordinaria	Agenti stradali								
		Numero dei cantonieri e dei capi cantonieri	Spesa							
	Lire		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Alessandria	49 545	22	15 060	799	65 404	978	714 616	580	649 733	147
Cuneo	137 873	86	58 740	6 639	203 252	821	579 232	505	347 561	154
Novara	41 628	27	18 360	2 198	63 186	693	706 439	711	404 918	177
Torino	149 657	99	67 140	6 966	223 763	886	685 000	694	441 469	145
Piemonte	378 703	234	159 300	16 602	554 605	844	2 685 287	616	1 843 681	154
Genova	81 173	56	38 400	11 405	130 978	1 115	650 717	878	314 554	372
Porto Maurizio	28 068	24	16 380	562	45 080	667	93 076	653	53 817	245
Liguria	109 261	80	54 780	11 967	176 008	951	743 793	842	368 371	346
Bergamo	25 800	13	9 120	3 288	38 208	761	298 707	639	328 281	189
Brescia	104 520	45	30 780	3 635	113 964	981	230 000	453	345 374	158
Como	252 000	461	416 379	202
Cremona	216 800	555	245 264	174
Mantova	18 485	14	9 480	873	28 778	924	132 965	505	438 741	209
Milano	1 197 000	1 451	624 948	268
Pavia	35 232	20	13 740	..	48 972	1 011	534 738	750	350 966	150
Sondrio	116 140	35	24 300	2 004	143 104	1 220	31 040	308	64 696	181
Lombardia	300 186	127	87 420	15 420	403 026	1 023	2 888 300	759	2 743 649	187
Belluno	141 616	82	56 100	8 697	206 413	824	46 000	780	112 913	199
Padova	4 614	4	2 640	576	7 830	780	216 285	768	692 750	278
Verona	158 478	734	338 327	243
Treviso	16 066	14	9 240	2 298	27 604	789	129 840	560	364 212	164
Udine	72 631	55	37 560	6 666	116 857	695	108 788	318	354 665	123
Venezia	13 699	12	7 920	..	21 619	635	170 000	679	342 991	263
Verona	8 565	10	6 000	2 056	17 221	492	171 061	631	368 353	155
Vicenza	28 792	18	12 420	600	41 902	879	105 098	477	396 677	191
Veneto	285 983	195	132 480	20 983	439 446	757	1 165 550	583	3 050 888	194
Bologna	39 971	18	12 240	2 601	54 812	955	446 978	895	616 315	213
Ferrara	205 615	763	303 213	392
Forlì	12 999	8	5 460	..	18 459	817	219 272	499	221 519	187
Modena	122 022	48	33 300	5 089	160 431	1 052	230 395	702	271 539	178
Parma	24 380	15	10 280	..	34 640	903	182 503	412	209 151	208
Piacenza	30 357	12	8 280	219	38 856	946	173 424	629	220 402	169
Ravenna	375 580	868	233 495	105
Reggio nell'Emilia	54 172	29	19 860	1 060	75 092	911	248 571	831	302 127	160
Emilia	283 971	130	89 400	8 919	382 290	969	2 182 323	697	2 367 761	202
Arezzo	135 000	239	178 722	126
Firenze	104 507	53	36 420	6 987	147 914	837	542 888	533	538 386	180
Grosseto	212 012	161	95 864	199
Livorno	31 644	478	73 830	646
Lucca	9 877	5	3 480	..	13 357	842	212 255	687	179 844	219
Massa e Carrara	61 300	30	20 700	108	82 198	889	111 701	447	121 680	321
Pisa	265 062	437	200 091	125
Siena	193 685	232	184 710	90
Toscana	175 684	88	60 600	7 185	243 469	854	1 704 207	403	1 522 507	163

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 692.

(b) Questa somma rappresenta l'ammontare complessivo degli stanziamenti inseriti nei bilanci comunali per la manutenzione delle strade rotabili esterne agli abitati, e non comprende i contributi e i sussidi che, in alcune provincie, sono dati ai comuni dalle Amministrazioni provinciali per lo stesso oggetto.

Continua la Tav. II.

Provincia	Strade nazionali						Strade provinciali		Strade comunali esterne agli abitati	
	Parte esterna agli abitati			Parte attraversante gli abitati — Indennità annua ai comuni	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada	Spesa complessiva	Spesa media per chilometro di strada
	Manutenzione ordinaria	Agenti stradali								
		Numero dei cantonieri e dei capi cantonieri	Spesa							
	Lire		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Ancona	2 380	1	660	422	3 462	725	189 604	491	210 195	161
Ascoli Piceno	146 350	268	114 460	146
Macerata	24 863	19	13 080	1 312	39 255	548	152 862	375	141 620	147
Pesaro e Urbino	46 822	34	23 700	885	71 407	547	96 633	256	153 811	123
<i>Marche</i>	74 065	54	37 440	2 619	114 124	542	585 439	341	620 086	144
Perugia - Umbria.	26 723	21	14 760	661	42 144	647	418 123	247	308 098	120
<i>Roma</i>	15 435	12	8 280	694	24 409	539	942 893	490	384 865	235
Aquila degli Abruzzi	61 886	42	28 800	326	91 012	617	188 363	251	65 126	73
Campobasso	91 707	60	41 040	2 043	134 790	614	478 899	464	24 597	71
Chieti	164 635	182	67 894	145
Teramo	17 755	12	8 100	752	26 607	658	91 170	172	125 086	147
<i>Abruzzi e Molise</i>	171 348	114	77 940	3 121	252 409	619	923 067	287	282 703	110
Avellino	88 850	58	39 540	6 487	134 877	825	195 000	252	69 012	162
Benevento	13 258	12	8 280	455	21 983	545	112 240	313	74 924	171
Caserta	4 253	2	1 320	570	6 148	876	496 289	503	235 832	136
Napoli	556 927	1 174	364 566	613
Salerno	41 884	41	27 780	908	70 572	511	442 967	404	148 433	237
<i>Campania</i>	148 240	113	76 920	8 420	233 580	670	1 802 423	489	892 317	234
Bari delle Puglie	41 567	16	10 920	1 496	53 983	1 004	575 527	617	49 680	105
Foggia	19 132	13	8 760	..	27 892	557	388 648	532	(a) 136 136	178
Lecco	480 000	309	155 973	118
<i>Puglie</i>	60 699	29	19 680	1 496	81 875	788	1 454 175	448	341 729	133
Potenza - Basilicata	187 446	181	123 060	4 474	314 980	498	522 620	442	57 510	107
Catanzaro	189 455	75	51 120	5 238	195 808	730	304 030	384	121 021	130
Cosenza	91 171	58	39 900	3 271	134 342	608	359 450	443	62 190	202
Reggio di Calabria	58 411	31	21 360	4 192	33 963	801	214 996	355	60 261	144
<i>Calabria</i>	289 037	164	112 380	12 696	414 113	697	878 476	398	243 472	147
Caltanissetta	85 799	37	25 320	1 369	112 488	888	238 350	401	1 700	86
Catania	112 897	59	40 380	6 071	159 348	813	425 164	500	87 534	112
Girgenti	83 371	21	14 220	2 362	99 953	1 310	330 600	817	77 757	260
Messina	63 168	23	19 020	1 223	83 411	974	128 000	298	90 779	231
Palermo	134 927	32	21 840	2 834	159 601	1 256	620 000	801	98 537	172
Siracusa	16 938	15	10 220	1 842	29 040	478	286 341	310	25 448	169
Trapani	50 350	18	12 240	4 472	67 062	1 137	258 983	596	79 572	192
<i>Sicilia</i>	547 450	210	143 280	20 173	710 903	978	2 287 438	519	461 327	209
Cagliari	100 346	104	71 880	5 737	177 963	502	357 400	258	139 756	129
Sassari	184 633	189	129 600	8 937	323 170	481	157 094	336	88 066	200
<i>Sardegna</i>	284 979	293	201 480	14 674	501 133	488	514 494	278	227 822	149
Totale	3 339 210	2 045	1 299 200	150 104	4 888 514	734	21 696 608	498	15 717 286	179

(a) Di cui lire 111,523 di spese sostenute dalla provincia.

TAV. III. — AMMONTARE DELLE SPESE FATTE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI CONTEMPLATE DALLE LEGGI 27 GIUGNO 1869, N. 5147, 30 MAGGIO 1875, N. 2521, E 23 LUGLIO 1881, N. 333, E DELLE STRADE COMUNALI DICHIARATE OBBLIGATORIE DALLA LEGGE 30 AGOSTO 1868, N. 4613 (a).

(Secondo le risultanze dei conti al 30 giugno 1904).

Province	Strade provinciali					Strade comunali		
	Lunghezza di tronchi e tratti		Spesa			Lunghezza delle strade costruite o sistemate	Spesa complessiva	Onere dello Stato — Ammontare dei sussidi concessi (tenuto conto delle avvenute rimesche)
	costruiti o sistemati	in corso di costruzione o di sistemazione	già impegnata	presunta a completamento	complessiva			
						Metri	Metri	Lire
Alessandria	30 870	68 318	3 522 742	761 830	4 284 572	826 000	14 386 052	3 189 557
Cuneo	1 576	..	4 092	..	4 092	466 000	10 439 071	2 369 956
Novara	69 669	15 676	4 964 116	516 732	5 480 848	659 000	10 111 110	2 475 580
Torino	38 708	..	2 591 389	16 923	2 608 312	543 000	7 044 824	1 534 772
Piemonte	140 823	83 994	11 082 339	1 295 485	12 377 824	2 494 000	41 981 057	9 169 805
Genova	110 006	223 394	8 374 891	8 817 719	17 192 610	668 000	19 000 411	4 736 787
Porto Maurizio . .	27 735	..	420 224	20 000	510 224	208 000	5 988 224	1 502 350
Liguria	137 741	223 394	8 865 115	8 837 719	17 702 834	876 000	24 988 635	6 129 037
Bergamo	4 820	..	414 840	..	414 840	33 000	481 131	132 049
Brescia	141	42 763	123 968	1 881 000	2 004 968	35 000	893 166	130 780
Como	74 546	45 722	3 547 192	4 441 000	7 988 792	71 000	973 910	241 331
Cremona	20 197	20	2 558 030	6 000	2 564 030	4 000	73 091	17 400
Mantova	20	..	6 000	6 000	4 000	50 464	12 360
Milano	73 408	9 947	2 891 393	160 000	3 051 393	25 000	189 117	43 652
Pavia	5 548	29 121	318 049	1 195 722	1 513 771	425 000	4 680 741	1 145 718
Sondrio	122 000	1 847 320	446 569
Lombardia	178 660	127 593	9 853 462	7 690 322	17 543 784	719 000	9 493 940	2 169 839
Belluno	46 815	32 328	1 849 790	1 620 000	3 469 790	187 000	4 057 360	663 958
Padova	28 000	225 506	67 110
Rovigo	217	..	650 000	650 000	8 000	106 035	25 468
Treviso	59 000	900 301	215 338
Udine	64 152	20 187	2 847 598	1 210 000	4 057 598	310 000	5 052 821	1 386 083
Venezia	7 000	..	320 000	320 000	..	(b) 806	8 655
Verona	24 000	..	720 000	720 000	103 000	1 438 889	374 543
Vicenza	125 000	1 869 506	478 728
Veneto	110 967	83 732	4 697 386	4 520 000	9 217 386	820 000	11 711 284	3 153 863
Bologna	76 680	..	3 000 176	170 000	3 170 176	342 000	8 139 138	2 157 157
Ferrara	702	217	331 377	650 000	981 377	30 000	241 267	61 023
Forlì	25 694	60 138	817 465	2 255 000	3 072 465	295 000	1 543 351	456 462
Modena	110 712	45 797	3 990 294	1 241 594	5 231 888	420 000	6 518 033	1 792 130
Parma	39 223	78 846	3 229 352	5 836 511	9 065 863	454 000	6 590 852	1 504 894
Piacenza	5 596	77 162	2 254 067	5 295 250	7 549 317	259 000	4 342 542	1 087 409
Ravenna	5 706	..	227 642	..	227 642	63 000	82 570	20 090
Reggio nell'Emilia	50 389	89 925	2 900 451	7 812 900	10 713 351	200 000	3 750 708	870 551
Emilia	314 652	352 115	16 750 824	23 231 255	39 982 079	2 025 000	31 208 461	7 949 636
Arezzo	37 660	53 370	1 480 314	2 005 000	3 485 314	248 000	2 743 284	651 451
Firenze	41 398	37 443	2 352 725	1 725 000	4 077 725	144 000	2 240 160	563 451
Grosseto	8	..	192 083	..	192 083	295 000	3 490 325	859 999
Livorno	26 175	..	463 631	..	463 631	50 000	620 887	108 220
Lucca	1 415	21 250	40 301	405 138	445 439	164 000	3 228 328	1 032 261
Massa e Carrara	94 179	..	6 202 545	6 202 545	226 000	6 404 840	1 598 617
Pisa	7 809	49 364	174 166	442 000	616 166	125 000	1 176 474	301 510
Siena	7 961	..	171 615	..	171 615	326 000	3 257 323	924 868
Toscana	122 484	255 606	4 874 835	10 779 683	15 654 518	1 608 000	24 461 605	6 040 377

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 692.

(b) Spesa per personale, studio progetti, ecc.

Continua la Tav. III.

Province	Strade provinciali					Strade comunali		
	Lunghezza di tronchi o tratti		Spesa			Lunghezza delle strade costruite o sistemate	Spesa complessiva	Onere dello Stato — Ammontare dei sussidi concessi (tenuto conto delle convenute revocche)
	costruiti o sistemati	in corso di costruzione o di sistemazione	già impegnata	presunta a complemento	complessiva			
Ancona	15 731	4 045	584 578	73 500	598 078	391 000	3 701 008	974 150
Ascoli Piceno	55 556	17 483	2 089 489	1 025 000	3 064 489	435 000	4 518 508	1 087 380
Macerata	13 708	10 753	265 209	245 000	510 209	305 000	4 510 726	1 075 583
Pesaro e Urbino	70 722	40 108	2 908 179	1 417 500	4 335 679	444 000	5 599 506	1 436 228
Marche	155 717	72 386	5 727 455	2 771 000	8 498 455	1 635 000	18 323 748	4 573 850
Perugia - Umbria	135 194	29 388	5 056 368	1 310 000	6 366 368	936 000	11 530 581	2 898 600
Roma	60 346	..	2 368 154	36 500	2 404 654	972 000	12 218 790	2 943 257
Aquila degli Abr.	374 140	86 589	10 987 113	3 367 000	14 354 113	719 000	9 079 533	2 203 323
Campobasso	553 575	323 529	30 991 976	19 809 549	50 801 525	456 000	8 533 251	1 621 882
Chieti	359 532	199 822	13 575 067	6 525 668	20 100 735	316 000	4 782 950	1 163 500
Teramo	307 785	34 445	11 366 039	1 344 731	12 710 270	534 000	7 164 455	1 880 186
Abruzzi e Molise	1 595 044	614 385	66 920 195	31 046 448	97 966 643	2 025 000	29 560 189	6 868 891
Avellino	112 932	10 367	3 855 375	364 000	4 219 375	315 000	5 472 925	1 331 298
Benevento	84 281	40 630	3 457 097	1 413 000	4 870 097	326 000	7 148 183	1 797 780
Caserta	136 531	25 187	5 181 543	1 484 780	6 666 283	673 000	11 043 246	2 835 253
Napoli	15 069	800	1 234 998	70 000	1 304 998	206 000	8 871 218	912 166
Salerno	237 984	20 680	12 431 225	2 370 741	14 801 966	657 000	12 783 378	3 658 839
Campania	586 847	97 554	26 160 198	5 702 521	31 862 719	2 177 000	40 268 950	10 535 331
Bari delle Puglie	7 746	..	202 013	..	202 013	7 000	135 780	54 884
Foggia	34 961	79 834	965 551	2 126 000	3 091 551	319 000	4 886 774	1 274 059
Lecco	13 351	..	1 000 000	1 000 000	196 000	3 038 427	770 451
Puglia	42 707	93 185	1 167 564	3 126 000	4 293 564	522 000	8 060 931	2 099 394
Potenza - Basilicata	665 002	305 662	31 837 785	17,194 393	49 032 178	556 000	11 490 906	2 820 628
Catanzaro	487 955	393 642	19 130 924	17 391 887	36 522 815	506 000	13 471 553	3 268 701
Cosenza	596 922	364 302	22 449 908	19 451 534	41 901 502	682 000	13 974 351	3 778 198
Reggio di Calabria	376 280	292 190	11 337 473	12 254 200	23 591 673	623 000	11 621 432	2 918 945
Calabria	1 461 157	1 020 134	52 918 369	49 097 621	102 015 990	1 811 000	39 067 336	9 959 839
Galliniasetta	90 347	105 500	3 716 844	2 547 600	6 264 444	187 000	3 622 314	1 009 763
Catania	88 575	35 800	2 880 760	1 036 200	3 916 960	434 000	5 232 844	1 368 306
Girgenti	119 451	24 000	4 504 958	483 000	4 987 958	244 000	6 040 083	1 378 202
Messina	208 511	113 712	10 811 807	7 704 548	18 516 375	618 000	11 410 762	3 052 180
Palermo	107 153	38 592	4 881 531	1 103 035	5 989 566	250 000	3 707 879	604 376
Siracusa	2 212	3 928	199 090	400 000	599 090	305 000	4 022 832	870 022
Trapani	74 702	7 800	1 854 939	208 980	2 063 919	223 000	3 448 153	806 686
Sicilia	690 951	329 332	28 789 929	13 488 183	42 278 112	2 261 000	37 484 867	9 091 475
Cagliari	288 636	..	6 402 942	..	6 402 942	671 000	10 564 605	2 217 956
Sassari	81 576	115 000	70 351	2 300 000	2 370 351	300 000	4 387 993	1 086 064
Sardegna	320 212	115 000	6 473 293	2 300 000	8 773 293	971 000	14 952 598	3 254 020
Totale	6 718 544	3 863 406	283 543 271	183 427 330	466 970 601	23 406 000	368 803 878	90 257 848

(a)

(a)

(a) Questo totale differisce da quello segnato a pag. XCIII della *Relazione sulla viabilità ordinaria* (v. n.° 6 delle *Fonti*), essendo stato integrato con l'aggiunta delle strade costruite o sistemate nella provincia di Palermo (350,000 metri in cifra tonda, secondo le indicazioni fornite dalla Direzione generale di ponti e strade), delle quali per inavvertenza non era stato tenuto conto in quella *Relazione*.

XIX.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI.

.....

INDICE.

TAV. I. — Numero degli uffici postali e telegrafici e numero dei portalettere rurali	Pag. 702-706
TAV. II. — Sviluppo della rete telegrafica	» 707
TAV. III. — Linee telefoniche.	» 708
TAV. IV. — Personale dell'Amministrazione delle poste, dei telegrafi e dei telefoni	» 709
TAV. V. — Movimento postale :	
A - Numero degli oggetti di corrispondenza impostati	» 710-716
B - Servizio dei pacchi postali	» 717-718
C - Servizio dei vaglia	» 719-722
D - Numero ed ammontare delle carte-valori postali esitate	» 723
TAV. VI. — Servizi postali e commerciali marittimi :	
A - Importo delle sovvenzioni dello Stato	» 724
B - Movimento delle merci e dei viaggiatori sulle linee esercitate dalle Società sovvenzionate dallo Stato	» ivi
TAV. VII. — Movimento telegrafico	» 725-727

AVVERTENZA. — Per le operazioni delle *Casse postali di risparmio*, vedasi il capitolo *Previdenza*.

FONTI.

1. *Relazione sul servizio postale* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale delle poste (1863 — 1886-87).
2. *Relazione sui telegrafi* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale dei telegrafi (1862 — 1887-88).
3. *Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse postali di risparmio* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888 — 1905-906).
4. *Indicatore postale, telegrafico e telefonico del Regno d'Italia* - Id. (1864 — 1908).
5. *Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi* - Pubblicazione settimanale (iniziato nel 1889; esso fa seguito ai *Bullettini* delle soppresses Direzioni generali delle poste e dei telegrafi).
6. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato* - Vol. I. *Conto consuntivo del bilancio*. Atti parlamentari.

TAV. I. — NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E TELE

A. — Notizie per

1° Notizie sommarie per

Uffici postali (b)							Portalettere
Anni	Uffici		Collettorie	Totale			rurali (c)
	di 1 ^a e 2 ^a classe (d)	di 3 ^a classe (e)	(a)	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²	
1871 (31 dicembre)	2 666	..	588	3 254	12.1	11.4	2 439
72 (id.) ..	2 699	..	653	3 352	12.4	11.7	2 509
73 (id.) ..	2 799	..	881	3 680	13.6	12.8	3 423
74 (id.) ..	2 907	..	1 002	3 909	14.3	13.6	3 857
75 (id.) ..	3 010	..	1 134	4 144	15.1	14.5	4 151
76 (id.) ..	3 061	..	1 194	4 255	15.4	14.8	4 134
77 (id.) ..	3 113	..	1 235	4 348	15.6	15.2	4 090
78 (id.) ..	3 200	..	1 300	4 500	16.1	15.7	4 056
79 (id.) ..	3 272	..	1 332	4 604	16.3	16.1	4 053
80 (id.) ..	3 328	..	1 378	4 706	16.6	16.4	4 074
1881 (id.) ..	3 420	..	1 403	4 823	16.9	16.8	4 089
82 (id.) ..	3 497	..	1 459	4 956	17.3	17.3	4 174
83 (id.) ..	3 609	..	1 499	5 108	17.7	17.8	4 321
84 (30 giugno).	3 673	..	1 546	5 219	17.9	18.2	4 340
85 (id.) ..	3 846	..	1 640	5 486	18.7	19.1	4 913
86 (id.) ..	4 004	..	1 737	5 741	19.5	20.0	5 067
87 (id.) ..	4 175	..	1 801	5 976	20.1	20.8	5 255
88 (id.) ..	4 287	..	1 875	6 162	20.6	21.5	5 356
89 (id.) ..	4 358	..	1 921	6 279	20.8	21.9	5 379
90 (id.) ..	4 437	..	2 018	6 455	21.3	22.5	5 541
1891 (id.) ..	4 550	..	2 150	6 700	21.9	23.4	5 693
92 (id.) ..	4 629	..	2 188	6 817	22.2	23.8	5 709
93 (id.) ..	4 678	..	2 273	6 951	22.4	24.2	5 767
94 (id.) ..	4 710	..	2 323	7 033	22.5	24.5	5 751
95 (id.) ..	4 778	..	2 414	7 192	22.9	25.1	5 797
96 (id.) ..	4 850	..	2 585	7 435	23.5	25.9	5 558
97 (id.) ..	4 833	..	2 678	7 511	23.6	26.2	5 565
98 (id.) ..	4 891	..	2 816	7 707	24.1	26.9	5 620
99 (id.) ..	4 951	..	2 848	7 799	24.2	27.2	5 652
900 (id.) ..	5 011	2 223	689	7 923	24.4	27.6	5 742
1901 (id.) ..	5 141	2 233	726	8 100	24.8	28.3	6 247
902 (id.) ..	5 157	2 286	759	8 202	25.0	28.6	6 365
903 (id.) ..	5 309	2 393	765	8 467	25.7	29.5	6 669
904 (id.) ..	5 369	2 568	754	8 691	26.1	30.3	6 870
905 (id.) ..	5 848	2 663	743	9 254	27.7	32.3	7 087
906 (id.) ..	5 891	2 750	749	9 390	28.0	32.8	7 318

(a) V. n° 1, 2, 3, 4 e 5 delle *Fonti*.

Indichiamo in questo prospetto il numero dei portalettere rurali, il quale, unito a quello degli uffici di 3ª classe e delle collettorie, dimostra in ciascun anno l'estensione presa dal servizio rurale.

In questa tavola sono stati computati, tanto fra i postali quanto fra i telegrafici, gli uffici e collettorie aventi il doppio servizio della posta e del telegrafo (vedasi la ripartizione dei vari uffici secondo i servizi rispettivamente disimpegnati al 30 giugno 1906, nel prospetto A 2°, a pagina 704).

(b) Non sono compresi in questo prospetto gli uffici postali ambulanti (sulle ferrovie), gli uffici postali natanti (per il servizio sui laghi di Como e Maggiore), gli uffici postali italiani nella Colonia Eritrea, nella Somalia italiana e all'estero, e gli uffici speciali pel servizio internazionale dei pacchi.

Secondo l'*Indicatore postale, telegrafico e telefonico per l'anno 1908* (v. n° 4 delle *Fonti*), gli uffici ambulanti erano 188 (compreso quello settimanale per il servizio della valigia indiana); gli uffici natanti, 8; gli uffici della Colonia Eritrea, 9 (Adi Cajè, Adi Ugri, Agordat, Asmara, Assab, Cheren, Ghinda, Massaua e Saganeiti), i quali disimpegnano tutti anche il servizio telegrafico; gli uffici della Somalia italiana (Benadir), 4 (Brava, Giumbo, Merca e Mogadisciu); gli uffici italiani all'estero, 8, cioè 2 nella Repubblica di San Marino (San Marino e San Marino Borgo), 3 in Albania (Durazzo,

GRAFICI E NUMERO DEI PORTALETTERE RURALI (a).

l'insieme del Regno.

ciascun anno dal 1871 al 1906.

Uffici telegrafici (c)					
Anni	Uffici governativi	Uffici di ferrovia e di tramvia con servizio dei privati	Totale		
			Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²
1871 (31 dicembre)	713	489	1 202	4.5	4.2
72 (id.)	821	497	1 318	4.9	4.6
73 (id.)	909	531	1 440	5.3	5.0
74 (id.)	1 020	561	1 581	5.8	5.5
75 (id.)	1 128	598	1 726	6.3	6.0
76 (id.)	1 221	639	1 860	6.7	6.5
77 (id.)	1 324	685	2 009	7.2	7.0
78 (id.)	1 422	723	2 145	7.7	7.5
79 (id.)	1 494	737	2 231	7.9	7.8
80 (id.)	1 565	759	2 324	8.2	8.1
1881 (id.)	1 666	804	2 470	8.7	8.6
82 (id.)	1 747	843	2 590	9.0	9.0
83 (id.)	1 848	889	2 737	9.5	9.5
84 (id.)	1 927	988	2 915	10.0	10.2
85 (id.)	1 996	1 079	3 075	10.5	10.7
86 (30 giugno)	2 032	1 098	3 130	10.6	10.9
87 (id.)	2 192	1 182	3 374	11.4	11.8
88 (id.)	2 350	1 728	4 078	13.6	14.2
89 (id.)	2 477	1 369	3 846	12.8	13.4
90 (id.)	2 602	1 429	4 031	13.3	14.1
1891 (id.)	2 748	1 489	4 237	13.9	14.8
92 (id.)	2 816	1 544	4 360	14.2	15.2
93 (id.)	2 885	1 569	4 454	14.4	15.5
94 (id.)	2 947	1 620	4 567	14.6	15.9
95 (id.)	3 080	1 688	4 768	15.2	16.6
96 (id.)	3 549	1 712	5 261	16.6	18.4
97 (id.)	3 732	1 744	5 476	17.2	19.1
98 (id.)	3 841	2 027	5 868	18.3	20.5
99 (id.)	3 977	2 058	6 035	18.7	21.1
900 (id.)	4 112	1 778	5 890	18.2	20.5
1901 (id.)	4 267	1 811	6 078	18.6	21.2
902 (id.)	4 401	1 833	6 234	19.0	21.7
903 (id.)	4 545	1 864	6 409	19.4	22.4
904 (id.)	4 665	1 868	6 533	19.6	22.8
905 (id.)	4 778	1 927	6 705	20.1	23.4
906 (id.)	4 932	1 935	6 867	20.5	24.0

Janina e Scutari), 2 in Tripolitania (Bengasi e Tripoli di Barberia) e 1 nell'Isola di Creta (Canea); gli uffici speciali per il servizio internazionale dei pacchi postali, 3 (cioè quelli presso le stazioni ferroviarie di Modane in Savoia, di Chiasso nel Canton Ticino, e di Ala nel Trentino). Recentemente (*V. Bollettino* citato al n. 5 delle *Fonti*. Annata 1908, fasc. 25^a), sono stati aperti altri uffici postali italiani nell'Impero ottomano; cioè 3 a Costantinopoli (Galata, Pera e Stambul), 1 a Valona, 1 a Salonicco e 1 a Gerusalemme.

(c) Non sono compresi in questo prospetto gli uffici telegrafici per il servizio particolare del Re, nè gli uffici telegrafici di ferrovie e di tramvie destinati esclusivamente al servizio delle Società esercenti. Questi ultimi al 30 giugno 1906 erano in numero di 578.

(d) Sono compresi in questa colonna anche le *agenzie*, le quali furono istituite con R. D. 14 giugno 1896, n. 410, e soppresses con R. D. 14 maggio 1899, n. 177.

(e) Per le disposizioni del Regolamento organico 14 ottobre 1900, n. 874, le collettorie di 1^a classe furono trasformate in uffici di 3^a classe, e quelle di 2^a classe rimasero denominate semplicemente collettorie.

(f) Sono considerati in questa colonna anche i *pedoni* e *distributori rurali*, quali risultavano dalle statistiche dei primi anni.

Continua la Tav. I. — NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, ECC.

Continua A. — Notizie per l'insieme del Regno.

2° Ripartizione degli uffici postali e telegrafici al 30 giugno 1906 secondo la loro diversa specie (a).

Uffici postali							Uffici telegrafici							
di 1° classe		di 2° classe		di 3° classe	Collettorie	Totale	governativi (b)						di ferrovie o tramvie	Totale
soltanto postali	con servizio tele- grafico	soltanto postali	con servizio tele- grafico	(con o senza servizio telegrafico)	(con o senza servizio telegrafico)	degli uffici postali	di 1° classe	di 2° classe	di 3° classe	senza/serie	telefonici	radio- telegrafici	con servizio dei privati	degli uffici tele- grafici
183	379	1 904	3 425	2 750	749	9 390	230	4 379	203	62	57	1	1 935	6 867

3° Ripartizione degli uffici telegrafici al 30 giugno 1906 per orario.

Uffici governativi (b)					Uffici di ferrovia e di tramvia con servizio per privati			
Orario permanente	Orario notturno speciale	Orario com- pleto di giorno prolungato fino a mezzanotte	Orario completo di giorno	Orario limitato di giorno	Orario permanente	Orario com- pleto prolungato fino a mezzanotte	Orario completo	Orario limitato
26	10	77	250	4 569	192	30	160	1 553

4° Numero e specificazione degli apparati in attività, numero degli elementi di pila in azione e numero degli accumulatori al 30 giugno 1906.

Uffici governativi (b)											
Apparati in attività										Elementi di pila in azione	Accumula- tori
Morse		Hughes		Gruppi Wheatstone			Baudot		Rowland		
semplici	duplex	semplici	duplex	completi	di sola tras- missione	di sola rice- vimento	dupli	quadrupli			
7 242	14	275	36	22	5	81	5	19	2	177 995	4 355

Uffici di ferrovia e di tramvia.

Numero degli apparati in attività (c) 4 180 (compresi gli apparati di 578 uffici con solo servizio ferroviario o di tramvia)

(a) In questa tavola sono stati computati, tanto fra i postali, quanto fra i telegrafici, gli uffici e collettorie aventi il doppio servizio della posta e del telegrafo.

Vedansi anche le note b e c, pagine 702 e 703.

(b) Non compresi gli uffici telegrafici pel servizio particolare del Re.

(c) Non si hanno altri dati circa questi uffici

Continua la Tav. I. — NUMERO DEGLI UFFICI POSTALI E TELEGRAFICI, ECC.

B. — Notizie per province - Situazione al 30 giugno 1906.

Province	Servizio postale				Servizio telegrafico				
	Numero degli uffici e delle collettorie (a)			Numero dei portalettiere rurali	Numero degli uffici governativi (comprese le collettorie con servizio telegrafico)	Numero degli uffici di ferrovia o di tramvia con servizio dei privati	Totale		
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²				Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²
Alessandria	291	34.7	57.2	289	131	71	202	24.1	39.7
Cuneo	260	39.9	35.0	272	122	47	169	25.9	22.7
Novara	308	39.8	46.6	309	148	62	210	27.1	31.8
Torino	400	34.7	39.1	374	196	83	279	24.2	27.3
<i>Piemonte</i>	1 259	36.9	42.9	1 244	597	263	860	25.2	29.3
Genova	271	27.1	66.1	213	146	77	223	22.3	54.4
Porto Maurizio . .	63	41.8	53.4	77	31	11	42	27.9	35.6
<i>Liguria</i>	334	29.1	63.3	290	177	88	265	23.1	50.2
Bergamo	143	28.7	51.8	230	52	31	83	16.6	30.1
Brescia	223	40.0	47.7	195	89	24	113	20.3	24.2
Como	220	35.9	76.9	288	119	62	181	29.6	63.3
Cremona	73	21.8	41.6	117	23	21	44	13.1	25.1
Mantova	98	31.7	41.9	92	51	26	77	24.9	32.9
Milano	231	15.0	73.0	264	100	88	188	12.2	59.4
Pavia	146	29.5	43.8	178	54	35	89	18.0	26.7
Sondrio	60	45.6	18.8	66	23	9	32	24.3	10.0
<i>Lombardia</i>	1 194	26.7	49.6	1 430	511	296	807	18.0	33.6
Belluno	92	44.0	27.5	88	41	7	48	23.0	14.3
Padova	114	24.1	53.2	104	50	32	82	17.4	38.3
Rovigo	66	28.8	37.2	57	43	11	54	23.6	30.4
Treviso	122	27.2	49.3	110	50	19	69	15.4	27.9
Udine	185	28.6	28.1	107	74	33	107	16.6	16.3
Venezia	76	17.7	31.4	73	51	15	66	15.4	27.3
Verona	128	29.1	41.7	125	79	23	102	23.2	33.2
Vicenza	136	28.8	49.7	132	59	18	77	16.3	28.2
<i>Veneto</i>	919	27.5	37.4	796	447	158	605	18.1	24.6
Bologna	134	25.1	35.7	95	48	47	95	17.8	25.3
Ferrara	108	37.8	41.2	39	29	13	42	14.7	16.0
Forlì	86	29.7	45.8	50	34	11	45	15.6	23.9
Modena	98	29.9	37.7	76	32	22	54	16.5	20.8
Parma	110	37.1	34.0	84	36	13	49	16.5	15.1
Piacenza	62	25.0	25.1	68	21	17	38	15.3	15.4
Ravenna	63	26.4	34.0	38	27	18	45	18.8	24.3
Reggio Emilia . . .	83	29.2	36.2	65	32	15	47	16.5	20.5
<i>Emilia</i>	744	29.7	35.9	515	259	156	415	16.6	20.0
Arezzo	85	30.5	25.8	82	36	25	61	21.9	18.5
Firenze	242	24.9	41.2	256	141	48	189	19.4	32.2
Grosseto	104	68.7	23.1	25	48	18	66	43.6	14.7
Livorno	33	25.1	95.7	13	25	2	27	20.6	78.3
Lucca	115	34.5	79.6	79	38	16	54	16.2	37.4
Massa	84	40.1	47.2	64	16	7	23	11.0	12.9
Pisa	116	34.8	38.0	78	61	34	95	28.5	31.1
Siena	91	38.3	23.9	23	39	15	54	22.7	14.2
<i>Toscana</i>	870	32.9	36.1	620	404	165	569	21.5	23.6

(a) Nel numero degli uffici di ogni provincia si computa, come un unico ufficio (di 1^a classe), quello centrale nella Direzione provinciale, indipendentemente dal numero delle sezioni di cui è composto. Le Direzioni provinciali essendo enti separati con speciali funzioni, non entrano nel computo degli uffici (vedasi la nota a pag. 606 del *Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi* — Puntata XIX del 1897).

Continua la Tav. I - B.

Province	Servizio postale				Servizio telegrafico				
	Numero degli uffici e delle collettorie			Numero dei portalettere rurali	Numero degli uffici governativi (comprese le collettorie con servizio telegrafico)	Numero degli uffici di ferrovia o di tramvia con servizio dei privati	Totale		
	Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²				Cifre effettive	Per 100 000 abitanti	Per 1000 Km ²
Ancona.	82	26.7	42.3	80	48	12	60	19.6	31.0
Ascoli	78	31.5	37.8	75	41	8	49	19.8	23.8
Macerata	80	31.2	28.4	79	46	11	57	22.2	20.2
Pesaro e Urbino. .	100	38.4	34.5	69	38	7	45	17.3	15.5
Marche.	340	31.7	35.0	303	173	38	211	19.7	21.7
Perugia - Umbria.	247	36.0	25.4	116	95	43	138	20.1	14.2
Roma	301	23.7	24.9	138	203	78	281	22.1	23.3
Aquila degli Abruzzi.	192	48.0	29.8	89	83	31	114	28.5	17.7
Campobasso. . . .	139	38.1	31.7	78	88	18	106	29.1	24.2
Chieti	118	31.7	40.0	58	72	8	80	21.5	27.1
Teramo.	118	37.6	42.7	91	53	9	62	19.7	22.4
Abruzzi e Molise	567	39.1	34.3	316	296	66	362	24.9	21.9
Avellino	135	33.9	44.5	71	84	25	109	27.3	35.9
Benevento	80	31.1	37.8	41	46	14	60	23.3	28.3
Caserta.	182	23.1	34.5	158	98	38	136	17.2	25.8
Napoli	141	11.8	155.3	106	117	37	154	12.9	169.6
Salerno.	237	42.3	47.7	110	128	39	167	29.8	33.6
Campania	775	24.3	47.6	486	473	153	626	19.6	38.4
Bari	75	8.8	14.0	67	65	17	82	9.6	15.3
Foggia	61	13.9	8.8	41	60	11	71	16.2	10.2
Lecce	167	22.5	24.6	61	100	17	117	15.8	17.2
Puglie	303	14.9	15.9	169	225	45	270	13.3	14.1
Potenza - Basilicata	149	31.6	15.0	99	114	25	139	29.5	14.0
Catanzaro.	186	38.3	35.4	114	130	26	156	32.2	29.7
Cosenza.	180	37.7	27.1	74	115	27	142	29.7	21.3
Reggio di Calabria.	136	30.5	43.0	76	80	20	100	22.4	31.6
Calabrie	502	35.6	33.3	264	325	73	398	28.3	26.4
Caltanissetta . . .	34	10.1	10.4	28	30	19	49	14.5	15.0
Catania.	102	13.9	20.5	69	75	34	109	14.9	21.9
Girgenti	50	13.2	16.5	39	41	13	54	14.3	17.8
Messina	160	29.2	49.6	106	103	32	135	24.6	41.8
Palermo	128	16.7	25.4	84	99	51	150	19.6	29.7
Siracusa	52	11.6	13.9	46	42	21	63	14.1	16.9
Trapani	52	14.1	21.2	38	34	15	49	13.3	19.9
Sicilia	578	16.1	22.5	410	424	185	609	17.0	23.7
Cagliari.	198	39.0	14.7	78	113	86	199	39.2	14.8
Sassari.	110	33.5	10.3	44	96	17	113	34.5	10.6
Sardegna.	308	36.9	12.8	122	209	103	312	37.4	12.9
REGNO	9 890	28.0	32.8	7 818	4 982	1 985	6 867	20.5	24.0

TAV. II. — SVILUPPO DELLA RETE TELEGRAFICA (a).

Anni	Lunghezza		Lunghezza dei cordoni sottomarini di proprietà dello Stato	Anni	Lunghezza		Lunghezza dei cordoni sottomarini di proprietà dello Stato
	delle linee terrestri	dei fili			delle linee terrestri	dei fili	
	Chil.	Chil.			Chil.	Chil.	
1871 (31 dicembre)	18 601	59 940	178	1889 (30 giugno)	35 322	128 209	146
72 (id.) . .	19 495	67 005	178	90 (id.) . .	36 269	134 305	146
73 (id.) . .	20 192	69 353	178	91 (id.) . .	37 353	139 854	146
74 (id.) . .	21 163	72 593	178	92 (id.) . .	38 108	145 539	146
75 (id.) . .	21 611	75 499	178	93 (id.) . .	38 288	148 348	146
76 (id.) . .	23 003	78 685	178	94 (id.) . .	39 210	151 609	146
77 (id.) . .	24 088	80 596	178	95 (id.) . .	39 802	154 067	146
78 (id.) . .	24 830	82 676	175	96 (id.) . .	40 981	158 321	147
79 (id.) . .	25 533	84 101	175	97 (id.) . .	41 410	160 744	147
80 (id.) . .	26 114	85 733	175	98 (id.) . .	42 005	162 960	147
81 (id.) . .	26 880	89 150	175	99 (id.) . .	42 557	165 009	147
82 (id.) . .	27 613	93 799	175	900 (id.) . .	42 991	166 702	147
83 (id.) . .	28 506	97 136	178	901 (id.) . .	43 884	171 521	147
84 (id.) . .	29 188	103 080	186	902 (id.) . .	44 513	175 386	152
85 (id.) . .	30 021	106 755	184	903 (id.) . .	45 759	181 227	152
86 (30 giugno).	30 573	108 908	184	904 (id.) . .	46 160	185 851	152
87 (id.) . .	32 768	114 721	161	905 (id.) . .	46 518	193 365	408
88 (id.) . .	33 848	118 505	146	906 (id.) . .	47 928	204 797	408

Ripartizione delle linee terrestri al 30 giugno 1906 secondo che erano governative od avevano fili esercitati da ferrovie.

Linee	Lunghezza delle linee	Sviluppo dei fili
Governative	44 127	164 166
Con soli fili esercitati dalle ferrovie	3 801	40 631
<i>Totale c. s. . . .</i>	47 928	204 797

(a) V. n° 2 e 3 delle Fonti.

Non è compresa in queste cifre la Colonia Eritrea.

TAV. III. — LINEE TELEFONICHE (a).

Anni

Linee ad uso pubblico

Numero delle reti urbane (b)		Numero delle linee a servizio		Numero degli apparecchi in abbonamento				Posti telefonici pubblici		Linee concesse ad uso pri- vato	Linee concesse per servizio a ferrovie e tramvie, a Co- muni e Provincie	Linee di collegamento dei Co- muni e frazioni alla rete telegrafica nazionale (gover- native)			
				ad uffici governa- tivi, provincia- li e comunali		a privati									
		interurbano	interna- zionale — (gover- native)	linee governa- tive	linee concesse alla industria privata	linee governa- tive	linee concesse alla industria privata								
gover- native	concesse alla industria privata	gover- native	concesse alla industria privata	(c)											

(c)

1881 (31 dicemb.)	900		
82 (id.)	4 102		
83 (id.)	6 500		
85 (1° gennaio)	..	29	995		7 043	29	192	
86 (30 giugno)	..	33	1 410		7 816	45	372	
87 (id.)	..	44	1 565		7 966	42	466	
88 (id.)	..	50	1 959		9 105	50	518	
89 (id.)	..	53	2 166		9 332	52	593	
90 (id.)	..	75	2 374		9 707	47	636	
1891 (id.)	..	72	2 424		9 669	42	689	
92 (id.)	..	73	2 509		9 546	41	715	
93 (id.)	..	(d) 53	(e) 2 169		9 434	39	760	
94 (id.)	..	55	2 169		9 004	37	904	
95 (id.)	..	56	2 180		9 394	48	913	
96 (id.)	..	57	2 209		9 782	60	910	
97 (id.)	..	57	..	3	..	2 287		10 349	81	950	
98 (id.)	..	59	..	7	..	2 400		11 373	84	1 015	
99 (id.)	..	59	3	8	..	2 709		13 859	89	1 279	
900 (id.)	..	65	3	10	..	2 786		14 552	128	1 402	
1901 (id.)	..	70	3	26	..	2 841		15 602	143	1 468	
902 (id.)	..	79	3	34	1	3 469		17 510	170	1 515	
903 (id.)	..	88	8	35	3	..	3 297	..	19 812	212	1 636	7	18
904 (id.)	..	91	21	43	3	95	3 389	761	21 646	230	1 763	10	27
905 (id.)	..	100	41	50	3	128	3 565	998	25 096	292	1 943	25	36
906 (id.)	..	5	114	59	6	189	3 931	1 369	30 729	354	2 200	60	56

(a) V. n° 2 e 3 delle Fonti.

Il servizio telefonico ebbe la sua prima applicazione in Italia nel 1881, e fino al 1907 (eccezione fatta per le linee internazionali) fu disimpegnato dalle Società private che ne ebbero la concessione.

Nel 1907, per le convenzioni approvate con legge 15 luglio dell'anno stesso, n° 506, furono riscattate le reti telefoniche urbane di Venezia, Genova, San Remo, Palermo, Messina, Catania, Napoli, Bologna, Firenze, Livorno, Roma, Oneglia, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Mestre, Albano Laziale, Frascati, Pontedecimo e le linee telefoniche interurbane di Venezia-Mestre, Genova-Sestri Levante, Napoli-Pozzuoli, Roma-Albano, Roma-Frascati, Albano-Frascati, Roma-Tivoli, Torre Annunziata-Castellammare di Stabia, Venezia-Padova, Napoli-Torre Annunziata, Castellammare di Stabia-Massalubrense, Genova-Pontedecimo, che erano esercitate dalla *Società generale dei telefoni ed applicazioni elettriche*, con sede a Venezia, e le reti telefoniche urbane di Milano, Como, Monza, Torino, Biella, Alessandria, Legnano, Rhò, Pinerolo, Lecco e le linee telefoniche interurbane di Torino-Pinerolo, Milano-Lecco, Milano-Rhò, Milano-Monza, Milano-Legnano, Milano-Como, Milano-Novara, che erano esercitate dalla *Società telefonica per l'Alta Italia*, con sede a Milano. Di queste reti e linee telefoniche lo Stato assunse dal 1° luglio 1907 l'esercizio diretto, per mezzo di una *Direzione generale dei telefoni*, dipendente dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

Le linee e reti telefoniche esercitate direttamente dallo Stato, come pure quelle rimaste in concessione all'industria privata, sulle quali lo Stato esercita le funzioni di vigilanza, sono ripartite in nove Direzioni compartimentali (Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Palermo), la circoscrizione delle quali è determinata dall'allegato C alla legge predetta.

(b) Intendonsi per reti urbane non solo quelle che sono racchiuse nel territorio di un comune, ma anche quelle che si estendono sul territorio di due o più comuni contigui, collegati ad uno stesso ufficio centrale.

(c) La prima linea internazionale venne attivata con la Francia. Delle altre, quattro vennero attivate con la Svizzera (Como-Chiasso, Milano-Lugano, Milano-Losanna e Domodossola-Briga) e una con l'Austria (Chiavenna-St. Moritz).

(d) Diminuzione dovuta a fusione di reti in comuni contigui.

(e) Vennero esclusi, col 1898, gli uffici delle istituzioni di beneficenza, i quali furono da allora in poi computati fra i privati.

(f) Delle quali 14 concesse per servizio a Comuni e Provincie.

TAV. IV. — PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE, DEI TELEGRAFI E DEI TELEFONI (a).

(Situazione al 31 dicembre 1907).

Posizione e grado		Numero
A. — Personale avente diritto a pensione.		
Personale direttivo . . .	Funzionari superiori	33
	Segretari-capi e segretari	711
	Vice-segretari e volontari	628
Personale amministrativo contabile e d'ordine.	Capi d'ufficio	725
	Ufficiali postali-telegrafici e alunni	5 425
	Ufficiali telegrafici	1 401
	Ausiliarie	967
	Ufficiali d'ordine	2 460
Personale subalterno . . .	Meccanici	56
	Commessi, vice-commessi, messaggeri, brigadieri-portalettere	8 068
	Commesse	27
	Agenti di manutenzione	1 140
	Operai meccanici	10
Totale . . .		21 651
B. — Personale non avente diritto a pensione.		
Agenti subalterni fuori ruolo		797
Fattorini telegrafici		1 977
Allievi fattorini		530
Allievi meccanici		108
Ricevitori uffici postali-telegrafici di 2 ^a e 3 ^a classe		8 762
Supplenti		18 100
Collettori		757
Portalettere rurali		7 318
Totale . . .		38 349
C. — Personale già appartenente alla Società generale Italiana dei telefoni ed applicazioni elettriche, alla Società Alta Italia e fuori ruolo alla dipendenza dell'Amministrazione dei telefoni dello Stato.		
Personale tecnico, amministrativo e contabile		187
Personale di commutazione		1 020
Personale di manutenzione ed operaio		449
Totale . . .		1 656
Totale generale . . .		61 656

(a) Notizie comunicate dal Ministero delle poste e dei telegrafi.

TAVOLA V. — MOV

A. — Numero degli oggetti di
1° Notizie per l'insieme del Regno in

Esercizi	Corrispondenze a							
	Lettere e biglietti postali					Cartoline		Media per abitante delle lettere, dei biglietti postali e delle car- toline (e)
	Lettere ordinarie e biglietti postali (c)	Lettere ed altri oggetti raccomandati	Lettere affrancate (d)		Totale	semplici (comprese quelle dell'industria privata)	doppie	
			Numero	Valore dichiarato — Lire				
1887-88	111 282 340	8 430 201	10 201	9 407 010	119 722 742	39 270 303	4 436 040	5. 65
88-89	112 997 508	8 736 444	9 622	8 385 817	121 743 574	40 647 882	4 660 646	5. 74
89-90	115 772 543	9 276 323	106 751	34 281 076	125 155 617	41 666 150	4 809 273	5. 85
90-91	114 986 034	9 673 263	326 393	120 053 222	124 985 690	40 661 848	5 096 759	5. 79
1891-92	121 084 532	9 881 361	470 971	161 481 247	131 436 864	44 912 633	6 159 757	6. 17
92-93	129 177 795	10 262 129	693 983	203 070 765	140 133 907	49 754 362	7 282 071	6. 64
93-94	129 982 741	10 783 047	811 967	260 563 233	141 577 755	51 707 149	8 485 421	6. 79
94-95	123 626 119	10 963 659	937 234	301 435 876	135 527 012	58 190 184	8 508 440	6. 76
95-96	137 407 915	11 131 350	1 231 944	339 345 635	149 771 209	57 721 354	9 745 048	7. 23
96-97	147 423 406	11 566 089	1 333 018	359 569 952	160 322 513	61 431 960	9 438 304	7. 61
97-98	156 804 842	12 055 522	1 331 925	379 635 625	170 192 289	69 746 390	12 354 263	8. 32
98-99	166 328 417	13 953 296	1 572 675	446 047 407	181 854 388	79 562 985	15 504 477	9. 13
99-900	164 265 242	14 412 987	1 671 220	323 275 652	180 349 449	73 655 836	8 888 711	8. 43
900-901	173 680 333	15 206 400	1 899 631	500 172 521	190 786 364	76 425 714	9 318 232	8. 81
1901-902	183 261 762	16 246 784	2 026 827	385 320 264	201 535 373	77 454 468	10 000 396	9. 14
902-903	170 094 995	17 500 990	2 121 556	510 155 093	189 717 541	74 830 119	10 295 738	8. 68
903-904	164 000 000	18 603 208	2 071 032	630 905 276	184 674 240	76 008 739	11 185 627	8. 58
904-905	148 395 836	20 054 109	1 922 055	575 451 990	170 372 000	79 888 567	11 636 997	8. 22
905-906	158 252 186	21 726 574	2 468 240	730 975 659	182 447 000	72 318 589	10 899 828	8. 27

(a) V. n° 1, 3 e 4 delle *Fonti*.

In questa tavola è anche compreso il movimento avvenuto negli uffici della Colonia Eritrea e negli uffici italiani all'estero.

In essa non si considerano le Casse postali di risparmio, dell'incremento e situazione delle quali è trattato nel capitolo *Previdenza*. Notiamo però anche qui che i depositi a risparmio, i quali ammontavano al 31 dicembre 1876 (cioè alla fine del primo anno d'esercizio delle Casse postali) a lire 2,443,404, avevano raggiunto la somma di 1418 milioni di lire al 31 dicembre 1907.

(b) Le statistiche postali, esatte per ciò che riguarda gli introiti e le spese ed il servizio dei vaglia, come altresì il movimento delle lettere raccomandate ed assicurate, dei biglietti postali, delle cartoline dello Stato, delle stampe spedite col metodo del conto corrente e dei pacchi postali, poichè le cifre di questi trasporti sono dedotte da documenti contabili, non hanno un eguale valore per ciò che riguarda il numero delle lettere semplicemente impostate, delle cartoline dell'industria privata, delle stampe spedite con francobolli e dei campioni. Il conteggio di tali oggetti si faceva fino al 1886-87 per pochi giorni dell'esercizio, senza che neppure esistesse un controllo delle dichiarazioni fatte in proposito dai singoli uffici, e per il rimanente si calcolava il numero in proporzione. Da allora in poi il conteggio si fa per una settimana consecutiva, e viene eseguito mediante fogli di numerazione, che debbono accompagnare i pieghi delle corrispondenze spedite dagli uffici, coll'obbligo fatto agli uffici di destinazione di riscontrarne la esattezza; ma è evidente che anche questo secondo metodo non può dare che risultati largamente approssimativi. Il cambiamento di metodo diede luogo a forti differenze fra il 1886-87 ed il 1887-88; cosicchè abbiamo stimato opportuno di limitare i confronti circa il movimento generale delle corrispondenze impostate al periodo che comincia col 1887-88, rimandando per le poche cifre accertate concernenti gli anni precedenti all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 510. Anche in taluni degli anni considerati però si osservano delle grandi oscillazioni, che non sempre si spiegano.

Un indice abbastanza sicuro del progresso avvenuto nel movimento generale delle corrispondenze

MENTO POSTALE (a).

corrispondenza impostati (b).

ciascun esercizio dal 1887-88 al 1905-906.

pagamento					Corrispondenze ufficiali in esenzione da tassa	Esercizi
Piegli di manoscritti	Campioni (f)	Stampe o pieghi di stampe (g)		Totale generale		
		spedite con francobolli (principal. stampe non periodiche)	spedite col metodo del conto corrente (stampe periodiche)			
3 218 556	1 859 578	31 915 208	126 745 318	327 167 745	37 184 979	1887 - 88
3 737 632	2 223 873	46 180 985	122 848 765	342 043 357	39 110 351	88 - 89
3 858 177	2 871 887	41 934 695	128 214 673	348 510 472	39 075 241	89 - 90
4 176 869	2 950 363	56 519 886	123 565 508	357 956 923	38 791 553	90 - 91
4 624 616	3 586 490	60 969 929	128 371 900	380 062 189	38 428 689	1891 - 92
4 691 224	5 673 613	69 553 385	135 722 394	412 810 956	38 215 830	92 - 93
5 625 061	6 124 255	82 551 548	144 753 037	440 824 226	42 775 128	93 - 94
5 577 839	6 754 199	80 362 337	152 709 921	447 629 932	45 176 416	94 - 95
5 361 337	8 664 006	78 946 883	170 815 046	481 024 883	40 495 849	95 - 96
6 392 857	7 048 450	81 657 263	178 242 474	504 533 821	46 169 258	96 - 97
8 554 664	9 905 318	96 298 377	180 704 467	547 755 768	49 326 982	97 - 98
8 455 358	8 957 489	100 780 200	186 261 903	581 376 800	46 432 041	98 - 99
8 610 799	9 117 526	102 567 849	198 927 731	582 117 901	46 302 121	99-900
8 942 506	9 610 331	108 578 985	224 636 543	628 298 675	48 598 722	900-901
9 341 668	10 021 951	114 334 224	271 040 851	693 728 931	52 112 274	1901-902
11 841 274	9 976 804	192 490 772	265 318 601	754 470 849	52 394 190	902-903
12 200 000	8 000 000	292 000 000	268 164 230	852 232 836	53 724 765	903-904
11 769 000	8 194 000	296 171 000	294 133 635	872 165 199	53 370 100	904-905
11 614 000	8 000 000	245 300 000	283 912 967	814 492 384	58 420 000	905-906

dal primo anno dopo la unificazione del Regno, può aversi mettendo a confronto il prodotto della vendita delle carte-valori postali nei vari esercizi, ciò che abbiamo fatto in questa tavola (vedasi il prospetto a pag. 728). Peraltro è da osservare che il movimento delle corrispondenze deve essersi accresciuto dal 1871 anche in proporzione maggiore di quanto apparisce dall'ammontare delle vendite dei francobolli, ecc., giacchè dalla fondazione dell'Unione postale universale, avvenuta nel 1874 a Berna, le tasse per la corrispondenza furono sensibilmente ribassate.

Dobbiamo avvertire in ultimo che la statistica postale non distingue, per ciò che riguarda gli oggetti di corrispondenza ordinaria (lettere, cartoline, stampe, ecc.) il movimento all'interno da quello coll'estero.

(c) I biglietti postali furono introdotti il 1° agosto 1889.

(d) L'aumento che si nota dal 1889-90 si deve alle disposizioni del Regolamento generale per l'esecuzione del servizio postale, approvato col decreto reale 20 giugno 1889, n. 6152, colle quali si ammise che gli oggetti da assicurarsi potessero essere presentati chiusi. Da quell'anno però l'ammontare del valore *dichiarato* non corrisponde a quello effettivo, poichè non di rado i mittenti dichiarano, per risparmio di tassa, una somma inferiore a quella contenuta nel plico.

(e) La media si è fatta sul totale delle lettere, delle cartoline semplici e del *doppio* delle cartoline con risposta; e, per comodità di calcolo, non si sono escluse le lettere e cartoline impostate negli uffici della Colonia Eritrea e negli uffici italiani all'estero, le quali sono in numero tale da non poter far variare sensibilmente i risultati. La popolazione presa per base del calcolo è quella calcolata alla metà di ciascun esercizio.

(f) Nel 1892-93 fu elevato il limite del peso dei campioni.

(g) Nel 1889-90 furono ammesse al trattamento delle stampe periodiche i listini, i cataloghi, ecc. Gli aumenti ragguardevoli che si osservano nel numero delle stampe non periodiche negli ultimi anni dipendono principalmente dall'ammissione delle cartoline illustrate affrancate con soli 2 centesimi al trattamento delle stampe medesime.

Continua la Tav. V. —

Continua A. — Numero degli oggetti

3° Notizie per

Numero d'ordine	Province	Cifre effettive					
		Corrispondenze					dell'industria privata francata da 10 centesimi
		Lettere e biglietti postali				Totale	
		Lettere ordinarie e biglietti postali	Lettere ed altri oggetti raccomandati	Lettere assicurate Numero	Valore dichiarato — Lire		
1	Alessandria	3 529 313	317 932	40 755	10 205 432	3 888 000	145 236
2	Cuneo	2 323 568	146 246	21 186	6 872 233	2 491 000	101 300
3	Novara	4 157 861	371 461	39 678	12 616 574	4 569 000	132 627
4	Torino	9 839 796	1 275 531	82 673	24 093 534	11 198 000	303 238
	<i>Piemonte</i>	19 850 538	2 111 170	184 292	53 787 773	22 146 000	682 401
1	Genova	10 471 048	1 678 757	733 195	198 934 812	12 883 000	309 548
2	Porto Maurizio . .	1 287 098	130 426	15 476	5 547 736	1 433 000	54 260
	<i>Liguria</i>	11 758 146	1 809 183	748 671	204 482 548	14 316 000	363 808
1	Bergamo	2 016 435	179 145	25 420	11 090 556	2 221 000	89 260
2	Brescia	2 299 285	223 619	28 096	7 852 324	2 551 000	101 517
3	Como	3 276 287	348 779	25 934	7 936 064	3 651 000	126 952
4	Cremona	1 103 146	94 704	9 150	3 000 763	1 207 000	63 700
5	Mantova	1 308 902	138 493	16 605	5 342 724	1 464 000	78 430
6	Milano	19 630 685	3 202 362	172 953	57 256 247	23 006 000	448 458
7	Pavia	1 731 256	186 593	16 151	4 398 260	1 934 000	102 171
8	Sondrio	495 307	34 690	6 003	1 572 933	536 000	24 483
	<i>Lombardia</i>	31 861 303	4 408 385	300 312	98 449 891	36 570 000	1 034 971
1	Belluno	886 655	59 425	11 920	5 429 933	958 000	46 584
2	Padova	1 995 749	238 458	23 793	7 030 444	2 258 000	94 376
3	Rovigo	748 631	74 225	9 144	2 643 776	832 000	43 040
4	Treviso	1 614 102	172 363	24 535	5 836 828	1 811 000	87 964
5	Udine	1 892 821	254 171	29 008	8 206 700	2 176 000	107 132
6	Venezia	3 517 908	423 726	51 366	16 128 200	3 993 000	118 383
7	Verona	1 902 281	230 814	26 905	7 893 535	2 160 000	101 814
8	Vicenza	1 665 426	202 990	22 584	6 048 748	1 891 000	76 061
	<i>Veneto</i>	14 223 573	1 656 172	199 255	59 218 164	16 079 000	675 354
1	Bologna	3 226 729	412 216	20 055	6 465 044	3 659 000	121 433
2	Ferrara	1 003 621	167 055	16 324	2 493 615	1 187 000	57 759
3	Forlì	1 080 903	96 744	8 353	2 557 146	1 186 000	60 592
4	Modena	1 184 112	111 852	12 036	3 454 154	1 311 000	63 614
5	Parma	1 443 636	158 000	18 364	5 373 626	1 620 000	65 116
6	Piacenza	1 017 128	90 217	9 655	2 165 500	1 117 000	43 353
7	Ravenna	888 953	71 933	8 114	2 848 583	969 000	51 147
8	Reggio nell'Emilia .	790 315	143 665	9 020	2 419 704	943 000	43 487
	<i>Emilia</i>	10 635 397	1 254 682	101 921	27 777 372	11 992 000	506 501
1	Arezzo	915 241	83 512	8 247	2 381 690	1 007 000	49 985
2	Firenze	6 655 718	1 118 401	53 881	11 949 689	7 828 000	202 053
3	Grosseto	752 572	71 428	11 000	2 747 095	835 000	41 310
4	Livorno	2 173 194	266 937	8 869	2 640 525	2 449 000	68 223
5	Lucca	1 482 365	162 930	15 705	4 308 678	1 661 000	71 042
6	Massa e Carrara . .	606 089	89 279	79 632	707 723	775 000	33 676
7	Pisa	1 603 059	177 331	12 610	4 201 934	1 793 000	78 295
8	Siena	1 060 394	94 558	10 048	2 570 360	1 165 000	47 277
	<i>Toscana</i>	15 248 632	2 064 376	199 992	31 507 694	17 513 000	591 861

(a) Richiamiamo l'attenzione sulle avvertenze fatte nella nota b, a pag. 710.

MOVIMENTO POSTALE.

di corrispondenza impostati (a)
province.

per l'esercizio 1905-906

a pagamento

Cartoline		Piegli di manoscritti	Campioni	Stampe o pieghi di stampe		Corrispondenze ufficiali in esenzione da tassa	Numero d'ordine
dello Stato				espediti con francobolli (principalmente stampe non periodiche)	espediti col metodo del conto corrente (stampe periodiche)		
semplici	doppie						
1 730 740	221 626	272 000	198 000	5 207 000	1 308 450	972 000	1
1 168 513	145 120	161 000	80 000	3 432 000	947 407	1 182 000	2
1 721 639	204 632	319 000	303 000	6 170 000	1 581 919	1 324 000	3
3 148 760	383 622	183 000	652 000	21 133 000	32 330 764	2 600 000	4
7 769 652	955 000	935 000	1 234 000	35 992 000	36 168 540	6 078 000	
3 160 340	435 140	904 000	470 000	16 382 000	14 356 276	2 821 000	1
585 740	56 865	96 000	200 000	1 477 000	618 187	427 000	2
3 746 080	492 005	1 000 000	670 000	17 859 000	14 974 463	3 248 000	
797 190	95 415	153 000	96 000	2 757 000	1 823 645	596 000	1
1 166 580	148 595	177 000	112 000	3 435 000	3 062 650	763 000	2
1 609 445	160 082	208 000	249 000	5 610 000	3 053 499	900 000	3
567 550	69 455	76 000	65 000	1 520 000	534 018	463 000	4
697 715	96 585	92 000	38 000	1 902 000	872 546	380 000	5
4 909 456	575 127	1 587 000	1 521 000	36 824 000	80 904 540	2 000 000	6
1 003 010	118 700	132 000	72 000	2 709 000	533 380	650 000	7
219 535	25 300	62 000	34 000	623 000	16 697	224 000	8
10 970 481	1 289 259	2 487 000	2 207 000	55 380 000	90 800 975	5 976 000	
428 400	37 440	55 000	30 000	868 000	90 183	420 000	1
922 605	121 156	156 000	78 000	3 200 000	1 176 605	640 000	2
371 115	59 285	53 000	35 000	982 000	240 362	376 000	3
782 710	96 935	123 000	105 000	2 358 000	373 983	541 000	4
1 277 740	93 580	84 000	286 000	3 105 000	76 380	800 000	5
1 302 935	180 895	279 000	150 000	5 180 000	12 267 454	680 000	6
993 688	125 060	113 000	67 000	3 349 000	1 142 081	744 000	7
848 987	111 665	136 000	78 000	2 830 000	1 854 467	794 000	8
6 928 180	826 016	999 000	829 000	21 872 000	17 221 515	4 995 000	
1 238 200	176 130	278 000	125 000	6 541 000	9 880 236	845 000	1
492 970	84 624	73 000	40 000	1 365 000	473 624	449 000	2
601 820	84 105	73 000	41 000	1 850 000	333 555	466 000	3
557 380	78 760	108 000	29 000	1 675 000	508 290	629 000	4
575 080	76 081	109 000	33 000	2 237 000	863 017	416 000	5
374 274	46 840	66 000	35 000	1 395 000	813 355	528 000	6
446 550	64 925	63 000	47 000	1 486 000	559 914	430 000	7
382 610	52 260	61 000	23 000	1 267 000	786 514	400 000	8
4 668 884	663 725	831 000	373 000	17 816 000	14 218 505	4 163 000	
444 640	55 210	66 000	32 000	1 157 000	245 626	396 000	1
2 409 436	315 099	520 000	270 000	10 432 000	8 961 307	1 655 000	2
355 999	57 106	50 000	16 000	601 000	91 792	419 000	3
599 500	82 735	159 000	88 000	2 397 000	683 908	440 000	4
648 760	71 660	105 000	62 000	2 023 000	239 064	528 000	5
296 599	40 165	48 000	19 000	663 000	79 665	352 000	6
870 690	112 266	122 000	55 000	2 007 000	314 744	465 000	7
505 195	67 582	77 000	35 000	1 269 000	362 670	291 000	8
6 130 819	801 823	1 147 000	577 000	20 549 000	10 978 776	4 546 000	

Continua la Tav. V - A - B.

Numero d'ordine	Province	Cifre effettive					
		Corrispondenze					
		Lettere e biglietti postali					dell'industria privata francate con 10 centesimi
		Lettere ordinarie e biglietti postali	Lettere ed altri oggetti raccomandati	Lettere assicurate		Totale	
				Numero	Valore dichiarato — Lire.		
1	Ancona.	2 018 849	234 727	15 424	4 802 500	2 269 000	65 132
2	Ascoli Piceno. . . .	758 185	76 227	12 588	3 932 686	847 000	45 984
3	Macerata.	873 614	93 885	11 501	3 202 898	979 000	53 445
4	Pesaro e Urbino. . .	715 239	129 186	13 575	3 358 804	858 000	51 354
	<i>Marche.</i>	4 365 887	534 025	53 088	15 296 888	4 953 000	215 915
	Perugia - Umbria . .	2 200 399	243 282	24 319	8 416 461	2 468 000	102 689
	<i>Roma.</i>	11 304 784	1 440 532	155 684	49 083 618	12 901 000	409 120
1	Aquila degli Abruzzi	1 152 644	105 734	16 622	6 589 929	1 275 000	73 154
2	Campobasso.	765 150	88 729	12 121	5 198 093	866 000	60 755
3	Chieti.	962 317	123 277	20 406	5 490 041	1 106 000	59 294
4	Teramo.	694 436	74 057	10 507	3 408 717	779 000	47 173
	<i>Abruzzi e Molise</i>	3 574 547	391 797	59 656	20 686 780	4 026 000	240 376
1	Avellino.	689 337	107 377	8 286	2 870 771	806 000	56 999
2	Benevento.	468 175	58 206	5 619	1 813 871	552 000	34 473
3	Caserta.	1 446 248	226 954	21 798	8 209 200	1 695 000	109 904
4	Napoli.	7 509 147	2 111 130	124 723	51 544 661	9 745 000	293 395
5	Salerno.	1 332 924	185 425	18 651	574 166	1 537 000	80 760
	<i>Campania. . . .</i>	11 465 831	2 689 092	179 077	65 012 669	14 334 000	575 531
1	Bari delle Puglie . .	2 283 518	346 667	27 815	9 076 630	2 658 000	102 512
2	Foggia.	1 254 003	133 030	15 967	5 447 669	1 403 000	78 140
3	Lecce.	1 693 881	187 840	24 279	6 933 527	1 906 000	107 113
	<i>Puglie.</i>	5 231 402	667 537	68 061	21 457 826	5 967 000	287 765
	Potenza - Basilicata	932 127	128 984	15 889	6 430 587	1 077 000	57 185
1	Catanzaro.	1 096 669	169 449	16 882	5 337 268	1 283 000	60 322
2	Cosenza.	984 651	168 268	19 081	7 712 091	1 172 000	62 756
3	Reggio di Calabria.	905 777	131 097	23 126	7 655 285	1 060 000	41 533
	<i>Calabrie. . . .</i>	2 987 097	468 814	59 089	20 704 644	3 515 000	164 611
1	Caltanissetta. . . .	664 783	100 003	6 214	3 640 254	771 000	48 935
2	Catania.	1 494 804	276 574	15 622	7 990 189	1 787 000	100 652
3	Girgenti.	832 256	223 101	6 643	3 435 403	1 062 000	52 785
4	Messina.	1 833 065	169 553	13 382	4 711 924	2 016 000	101 213
5	Palermo.	2 898 764	555 278	23 958	8 950 314	3 478 000	117 963
6	Siracusa.	835 198	99 072	9 730	2 828 661	944 000	57 008
7	Trapani.	970 794	134 980	5 226	1 979 802	1 111 000	55 658
	<i>Sicilia.</i>	9 529 664	1 558 561	80 775	33 536 547	11 169 000	534 214
1	Cagliari.	1 523 851	174 531	19 618	7 793 978	1 718 000	65 351
2	Sassari.	1 091 826	91 685	17 489	6 922 415	1 201 000	43 409
	<i>Sardegna. . . .</i>	2 615 677	266 216	37 107	14 716 393	2 919 000	108 760
	<i>REMO.</i>	157 785 004	21 692 808	2 467 188	730 565 855	181 945 000	6 551 062
	Colonia Eritrea. . . .	228 192	14 510	298	159 133	243 000	3 000
	Uffici italiani all'estero	238 990	19 256	754	250 671	259 000	20 938
	TOTALE GENERALE (a)	158 252 186	21 726 574	2 468 240	780 975 659	182 447 000	6 575 000

(b)

(c)

(a) Fra le corrispondenze impostate 1,750,825 furono spedite con *ricevuta di ritorno* e 1,776,850 furono spedite *per espresso*.

(b) Delle quali 488,449 gravate da assegno, per l'importo complessivo di lire 5,668,871.

(c) Delle quali 172,152,000 di lettere francate e biglietti postali a tariffa intera (188,586,000 di lettere

per l'esercizio 1905-006

a pagamento

Cartoline		Piegli di manoscritti	Campioni	Stampe o pieghi di stampa		Corrispondenze ufficiali in esenzione da tassa	Numero d'ordine
dello Stato				espediti con francobolli (principalmente stampe non periodiche)	espediti col metodo del conto corrente (stampe periodiche)		
semplici	doppie						
740 308	111 018	140 000	50 000	2 072 000	567 897	715 000	1
393 145	66 695	55 000	45 000	1 080 000	127 374	350 000	2
458 500	75 950	60 000	27 000	1 103 000	160 189	399 000	3
444 280	69 260	57 000	44 000	1 230 000	657 795	533 000	4
2 036 233	322 923	312 000	166 000	5 485 000	1 513 255	1 997 000	
1 144 310	182 580	167 000	65 000	2 741 000	807 047	760 000	
4 061 625	729 582	774 000	216 000	20 528 000	63 482 922	4 664 000	
590 180	141 369	90 000	49 000	1 113 000	159 417	497 000	1
474 540	133 010	56 000	18 000	945 000	148 011	727 000	2
489 011	103 936	72 000	32 000	1 158 000	332 077	600 000	3
390 297	81 438	79 000	57 000	736 000	208 546	460 000	4
1 944 028	459 753	297 000	156 000	3 952 000	848 051	2 284 000	
447 940	122 055	51 000	33 000	687 000	87 779	591 000	1
272 080	72 650	33 000	22 000	572 000	83 306	480 000	2
1 067 948	231 096	129 000	133 000	1 959 000	319 446	1 648 000	3
2 925 260	508 690	666 000	260 000	14 254 000	16 569 103	2 648 000	4
845 100	202 436	105 000	85 000	1 418 000	190 500	990 000	5
5 558 328	1 136 927	984 000	533 000	18 890 000	17 250 134	6 357 000	
1 255 186	269 939	184 000	165 000	2 700 000	1 505 111	915 000	1
760 640	220 765	88 000	60 000	1 066 000	173 048	828 000	2
945 955	235 175	122 000	82 000	1 933 000	406 440	1 216 000	3
2 961 781	725 879	394 000	307 000	5 699 000	2 084 599	2 959 000	
603 658	168 200	71 000	42 000	784 000	103 330	816 000	
589 828	177 392	89 000	39 000	1 116 000	237 450	884 000	1
483 152	144 410	77 000	30 000	930 000	398 099	722 000	2
487 400	127 530	70 000	75 000	1 032 000	104 036	618 000	3
1 560 380	449 332	236 000	144 000	3 078 000	739 585	2 224 000	
351 600	137 755	49 000	16 000	566 000	74 714	569 000	1
893 130	313 395	140 000	142 000	2 383 000	1 176 687	1 132 000	2
389 421	138 432	65 000	17 000	604 000	89 704	620 000	3
811 720	200 412	138 000	77 000	1 909 000	1 010 137	820 000	4
1 229 610	350 020	247 000	75 000	4 566 000	7 550 622	1 480 000	5
507 500	172 580	62 000	24 000	672 000	49 903	500 000	6
400 580	125 000	73 000	54 000	1 278 000	659 473	408 000	7
4 583 561	1 437 594	774 000	405 000	11 978 000	10 611 240	5 529 000	
591 955	161 558	117 000	24 000	1 464 000	721 204	991 000	1
440 780	93 315	80 000	40 000	1 092 000	1 385 826	746 000	2
1 032 735	254 873	197 000	64 000	2 556 000	2 107 030	1 737 000	
65 700 735	10 895 471	11 605 000	7 988 000	245 159 000	283 909 967	58 333 000	
20 000	3 000	6 000	3 000	100 000	3 000	75 000	
22 854	1 357	3 000	9 000	41 000	..	12 000	
65 748 589	10 899 828	11 614 000	8 000 000	245 800 000	288 912 967	58 420 000	

(d)

(d)

e biglietti postali per l'interno e per l'estero e 88,566,000 di lettere e biglietti postali per il distretto).
5,544,000 di lettere a tariffa ridotta e 4,751,000 di lettere non francate.

(d) Delle quali 45,756,738 ordinarie, 11,869,464 raccomandate, e 1,298,808 assicurate, per un valore di lire 2,067,156,582.

Continua la Tav. V - A - 3°.

Media per abitante delle lettere, dei biglietti postali e delle cartoline (a)

Province	Esercizio 1905-06	Esercizio 1887-88	Province	Esercizio 1905-06	Esercizio 1887-88
Alessandria	7.41	5.24	Ancona	10.72	6.90
Cuneo	6.22	4.43	Ascoli Piceno	5.74	3.56
Novara	8.85	6.11	Macerata	6.40	3.71
Torino	13.42	9.28	Pesaro e Urbino	5.74	3.75
<i>Piemonte</i>	<i>9.54</i>	<i>6.63</i>	<i>Marche</i>	<i>7.33</i>	<i>4.61</i>
Genova	17.38	12.45	Perugia - Umbria	5.97	4.57
Porto Maurizio	14.60	8.83	<i>Roma</i>	<i>14.96</i>	<i>13.05</i>
<i>Liguria</i>	<i>17.01</i>	<i>11.94</i>	Aquila degli Abruzzi	5.56	3.26
Bergamo	6.66	4.18	Campobasso	4.59	2.80
Brescia	7.41	4.92	Chieti	5.02	3.22
Como	9.37	5.49	Teramo	4.40	2.65
Cremona	5.90	3.93	<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>4.93</i>	<i>3.00</i>
Mantova	7.89	4.63	Avellino	3.90	2.70
Milano	19.35	12.77	Benevento	3.91	2.33
Pavia	6.61	4.37	Caserta	4.23	3.38
Sondrio	6.33	3.69	Napoli	11.78	9.50
<i>Lombardia</i>	<i>11.48</i>	<i>7.18</i>	Salerno	5.11	3.36
Belluno	7.26	4.37	<i>Campania</i>	<i>7.13</i>	<i>5.35</i>
Padova	7.50	5.36	Bari delle Puglie	5.37	3.61
Rovigo	5.98	3.92	Foggia	6.14	3.57
Treviso	6.45	4.39	Lecce	4.66	2.77
Udine	5.85	4.17	<i>Puglie</i>	<i>5.28</i>	<i>3.30</i>
Venezia	13.54	10.72	Potenza - Basilicata	4.39	3.22
Verona	8.00	5.86	Catanzaro	4.72	2.64
Vicenza	6.46	4.39	Cosenza	4.21	2.65
<i>Veneto</i>	<i>7.61</i>	<i>5.47</i>	Reggio di Calabria	4.14	2.55
Bologna	10.09	7.74	<i>Calabria</i>	<i>4.37</i>	<i>2.62</i>
Ferrara	6.71	5.09	Caltanissetta	4.27	2.27
Forlì	6.98	4.04	Catania	4.64	3.02
Modena	6.40	4.75	Girgenti	4.69	2.48
Parma	8.15	4.93	Messina	6.05	4.53
Piacenza	6.56	3.68	Palermo	7.19	4.68
Ravenna	6.70	4.66	Siracusa	4.14	2.49
Reggio nell'Emilia	5.20	3.34	Trapani	4.93	2.94
<i>Emilia</i>	<i>7.40</i>	<i>5.09</i>	<i>Sicilia</i>	<i>5.34</i>	<i>3.44</i>
Arezzo	5.79	3.50	Cagliari	5.36	3.14
Firenze	11.41	8.33	Sassari	5.75	3.49
Grosseto	8.95	6.17	<i>Sardegna</i>	<i>5.51</i>	<i>3.27</i>
Livorno	25.19	20.33	<i>REGNO</i>	<i>8.27</i>	<i>5.65</i>
Lucca	7.60	3.78			
Massa e Carrara	5.69	4.07			
Pisa	8.93	6.00			
Siena	7.81	5.20			
<i>Toscana</i>	<i>9.79</i>	<i>6.83</i>			

(a) Vedasi la nota c. a pag. 711.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

B. — Servizio dei pacchi postali (a)

1° Movimento generale dei pacchi in ciascun esercizio dal 1881 al 1905-906.

Esercizi	Pacchi spediti				Pacchi provenienti dall'estero	Pacchi in transito per l'Italia	Movimento generale
	all'interno	all'estero	Totale				
			Cifra effettiva	Proporzioni per 100 abitanti (b)			
1881 . . .	395 097	20 269	415 366	—	26 543	1 891	443 800
82 . . .	2 475 902	132 615	2 608 517	9.1	259 079	9 605	2 877 201
83 . . .	3 559 526	181 231	3 740 757	13.0	415 042	10 446	4 166 245
84 (1° sem.)	2 010 273	101 119	2 111 392	14.6	250 809	4 446	2 366 647
84-85 . .	4 200 372	173 912	4 374 284	15.0	437 603	3 659	4 815 546
85-86 . .	4 551 717	217 394	4 769 111	16.3	570 289	5 338	5 344 738
86-87 . .	4 778 945	247 972	5 026 917	17.0	635 966	7 787	5 670 670
87-88 . .	5 044 937	266 211	5 311 148	17.9	649 942	11 667	5 972 757
88-89 . .	5 303 361	265 056	5 568 417	18.6	628 841	22 400	6 219 658
89-90 . .	5 535 380	274 452	5 809 832	19.3	610 297	17 268	6 437 397
90-91 . .	5 820 103	295 951	6 116 054	20.2	674 241	22 733	6 813 028
1891-92 .	5 815 873	317 584	6 133 457	20.1	726 132	29 991	6 889 580
92-93 . .	5 715 350	336 583	6 051 933	19.7	754 600	28 900	6 835 433
93-94 . .	6 000 723	356 595	6 357 318	20.5	686 549	29 215	7 073 022
94-95 . .	6 172 545	434 611	6 607 156	21.2	785 405	32 132	7 424 693
95-96 . .	6 202 929	538 530	6 741 459	21.7	867 786	39 433	7 648 678
96-97 . .	6 590 245	592 591	7 182 836	22.7	972 216	47 198	8 202 250
97-98 . .	6 834 924	692 813	7 527 737	23.7	1 046 925	61 337	8 635 999
98-99 . .	7 133 834	740 004	7 873 838	24.6	1 147 035	67 792	9 088 665
99-900 . .	7 410 545	760 443	8 170 988	25.3	1 212 303	90 674	9 473 965
900-901 .	7 576 117	815 871	8 391 988	25.9	1 472 786	86 417	9 951 191
1901-902 .	8 372 406	871 563	9 243 969	28.3	1 397 456	93 769	10 735 194
902-903 .	8 518 657	902 879	9 421 536	28.7	1 412 347	113 793	10 947 676
903-904 .	8 953 515	968 128	9 921 643	30.1	1 549 208	152 630	11 623 481
904-905 .	9 283 062	1 005 425	10 288 487	30.9	1 653 691	172 949	12 115 127
905-906 .	10 058 441	1 004 228	11 062 669	33.1	2 576 973	203 215	13 842 857

(c)

2° Movimento nell'esercizio 1905-906 coi paesi ai quali si spedirono o dai quali pervennero più di 5000 pacchi nell'esercizio medesimo (d).

Paesi	Pacchi spediti dall'Italia per di contro paesi	Pacchi arrivati in Italia dal di contro paesi	Paesi	Pacchi spediti dall'Italia per di contro paesi	Pacchi arrivati in Italia dal di contro paesi
Francia e Algeria . .	223 163	746 341	Turchia	19 920	3 510
Germania	161 767	715 279	Spagna	16 795	5 956
Svizzera	111 836	526 782	Olanda	6 072	12 071
Austria-Ungheria . .	160 801	262 011	Tunisia	12 444	4 549
Gran Bretagna . . .	75 882	208 435	Colonie Britanniche .	12 783	3 631
Belgio	22 656	34 741	Stati Uniti N. America	12 307	..
Egitto	29 880	9 064	Russia	9 201	1 973
Argentina	33 612	2 553	Grecia	9 604	754
Rumunia	25 437	1 830	Creta	6 270	780

(a) Il servizio dei pacchi postali fu attuato il 1° ottobre 1881; cosicchè le cifre del 1881 si riferiscono a soli tre mesi. Nel 1892-93 furono istituiti i pacchi ferroviari, e nel 1893-94 il limite di peso dei pacchi postali fu elevato da 3 a 5 chilogrammi.

(b) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare e alla metà di ciascun esercizio finanziario. La media del 1° semestre 1884 fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(c) Dei quali 6,957,825 del peso di non oltre 3 chilogrammi e 4,104,844 da 3 a 5 chilogrammi. Nel numero totale dei pacchi spediti nel 1905-906 se ne comprendono 828,891 con valore dichiarato di lire 67,715,249, e 2,016,781 con assegno, per lire 89,144,697.

(d) I paesi sono raggruppati in ordine decrescente del numero complessivo dei pacchi scambiati con l'Italia.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

Cont. B. — Servizio dei pacchi postali.

3^a Ripartizione per provincie dei pacchi in partenza ed in arrivo (esclusi quelli in transito)
nell'esercizio 1905-906.

Provincie	Pacchi in partenza		Pacchi in arrivo		Provincie	Pacchi in partenza		Pacchi in arrivo	
	Cifre effettive	Per 100 abitanti	Cifre effettive	Per 100 abitanti		Cifre effettive	Per 100 abitanti	Cifre effettive	Per 100 abitanti
Alessandria	160 457	19.2	136 304	22.3	Ancona	121 171	39.4	146 299	47.6
Cuneo	70 998	10.9	121 562	18.7	Ascoli Piceno	50 483	20.4	72 713	29.4
Novara	212 353	27.5	224 225	29.0	Macerata	43 621	17.0	79 888	31.1
Torino	737 767	64.2	532 178	46.3	Pesaro e Urbino	38 378	14.8	58 235	22.4
<i>Piemonte</i>	<i>1 181 575</i>	<i>34.7</i>	<i>1 064 269</i>	<i>31.2</i>	<i>Marche</i>	<i>253 653</i>	<i>23.7</i>	<i>357 185</i>	<i>33.3</i>
Genova	463 578	46.8	637 450	64.3	Perugia - Umbria	123 185	18.0	202 666	29.7
Porto Maurizio	46 373	31.0	95 896	64.0	<i>Roma</i>	<i>692 544</i>	<i>55.0</i>	<i>877 697</i>	<i>69.7</i>
<i>Liguria</i>	<i>509 951</i>	<i>44.7</i>	<i>733 346</i>	<i>64.3</i>	Aquila degli Abruzzi	53 674	13.4	126 908	31.8
Bergamo	89 838	18.2	87 658	17.7	Campobasso	44 785	12.3	98 344	27.1
Brescia	112 343	20.2	142 705	25.7	Chieti	86 795	23.4	98 407	26.5
Como	249 729	41.0	166 647	27.3	Teramo	37 867	12.1	69 982	22.3
Cremona	47 558	14.2	54 245	16.2	<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>223 121</i>	<i>15.4</i>	<i>393 701</i>	<i>27.2</i>
Mantova	37 211	12.1	63 025	20.4	Avellino	46 987	11.8	86 742	21.8
Milano	2 147 431	140.8	903 377	59.2	Benevento	29 066	11.3	43 828	17.1
Pavia	84 842	17.1	93 457	18.9	Caserta	111 052	14.1	172 618	21.9
Sondrio	19 103	14.6	31 006	21.7	Napoli	1 072 638	90.4	900 709	75.9
<i>Lombardia</i>	<i>2 788 055</i>	<i>62.6</i>	<i>1 542 180</i>	<i>34.6</i>	Salerno	88 254	15.7	145 806	26.0
Belluno	56 650	27.3	57 611	27.7	<i>CampANIA</i>	<i>1 348 001</i>	<i>42.2</i>	<i>1 349 791</i>	<i>42.3</i>
Padova	111 256	23.7	117 132	25.0	Bari	162 534	19.2	344 682	40.6
Rovigo	24 494	10.7	38 972	17.1	Foggia	57 589	13.2	121 074	27.7
Treviso	86 249	19.4	92 909	20.8	Lecco	94 241	12.8	188 989	25.7
Udine	81 167	12.7	140 142	21.9	<i>Puglia</i>	<i>314 364</i>	<i>15.5</i>	<i>654 725</i>	<i>32.4</i>
Venezia	205 453	48.2	167 348	39.2	Potenza - Basilicata	55 686	11.8	261 422	55.3
Verona	81 043	18.5	107 864	24.6	Catanzaro	78 695	16.2	148 179	30.6
Vicenza	107 674	22.9	104 140	22.1	Cosenza	65 632	13.8	140 198	29.4
<i>Veneto</i>	<i>753 986</i>	<i>22.7</i>	<i>826 148</i>	<i>24.8</i>	Reggio Calabria	59 512	13.4	114 294	25.7
Bologna	276 635	52.0	198 304	37.3	<i>Calabria</i>	<i>203 819</i>	<i>14.5</i>	<i>402 671</i>	<i>28.6</i>
Ferrara	56 979	20.0	68 968	24.3	Caltanissetta	25 908	7.7	73 356	21.7
Forlì	62 018	21.5	74 443	25.8	Catania	111 358	15.1	189 742	25.8
Modena	82 611	25.3	70 979	21.7	Girgenti	34 957	9.2	97 820	25.8
Parma	70 761	21.9	126 329	43.3	Messina	151 809	27.6	333 718	60.6
Piacenza	52 785	21.3	48 434	19.5	Palermo	305 470	39.7	303 557	39.5
Ravenna	35 229	14.8	65 932	27.7	Siracusa	49 344	11.0	100 380	22.4
Reggio Emilia	40 110	14.1	40 327	14.2	Trapani	34 738	9.4	102 217	27.7
<i>Emilia</i>	<i>677 148</i>	<i>27.1</i>	<i>695 766</i>	<i>27.8</i>	<i>Sicilia</i>	<i>713 564</i>	<i>19.9</i>	<i>1 200 785</i>	<i>31.5</i>
Arezzo	46 290	16.6	60 435	21.7	Cagliari	99 697	19.8	119 067	23.6
Firenze	706 915	72.8	471 286	48.6	Sassari	73 571	22.6	159 544	49.0
Grosseto	32 395	21.5	50 698	33.7	<i>Sardegna</i>	<i>173 268</i>	<i>20.9</i>	<i>278 615</i>	<i>33.6</i>
Livorno	80 948	62.1	108 239	81.1	<i>Regno</i>	<i>11 062 669</i>	<i>33.1</i>	<i>11 856 000</i>	<i>35.5</i>
Lucca	47 095	14.2	86 137	25.9					
Massa	20 878	10.0	55 048	26.4					
Pisa	62 334	18.8	108 121	32.5					
Siena	53 844	22.7	75 069	31.6					
<i>Toscana</i>	<i>1 050 729</i>	<i>39.8</i>	<i>1 015 033</i>	<i>38.5</i>					

(a) Il numero dei pacchi in arrivo non può trovare esatto riscontro col totale dei pacchi spediti all'interno e di quelli provenienti dall'estero (v. 1° prospetto della pagina precedente), in quantochè non tutti i pacchi spediti all'interno in un dato esercizio arrivano a destinazione nell'esercizio stesso e, per converso, fra i pacchi in arrivo in un esercizio ve ne sono di quelli che erano stati spediti nell'esercizio precedente.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

C. — Servizio dei vaglia.

1° Numero e valore dei vaglia e titoli di credito emessi in complesso dagli uffici italiani e numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia ed i paesi esteri, in ciascun esercizio dal 1871 al 1905-906 (a).

Esercizi	Complesso dei vaglia e titoli di credito interni e internazionali emessi (b)				Movimento dei vaglia scambiati fra l'Italia e i paesi esteri (c)			
	Numero	Valore		Media per ab. (d)	Vaglia esteri pagati in Italia		Vaglia italiani pagati all'estero	
		Cifre effettive Lire			Numero	Valore Lire	Numero	Valore Lire
1871 . .	2 883 230	287 979 166	10.75	?	?	?	?	?
72 . .	3 127 130	327 236 702	12.17	?	?	?	?	?
73 . .	3 397 083	375 560 606	13.88	?	?	?	?	?
74 . .	3 594 902	417 000 742	15.32	?	?	?	?	?
75 . .	3 655 829	425 772 022	15.55	?	?	?	?	?
76 . .	3 652 490	432 797 351	15.71	?	?	?	?	?
77 . .	3 732 358	468 061 202	16.89	?	?	?	?	?
78 . .	3 772 822	451 427 512	16.19	234 585	18 125 721	59 928	5 556 481	
79 . .	3 903 984	469 778 667	16.75	260 391	19 548 837	62 755	5 585 110	
80 . .	4 028 857	483 809 071	17.15	346 522	25 555 678	65 907	5 965 983	
1881 . .	4 022 347	503 764 988	17.75	409 937	30 447 793	74 184	6 489 771	
82 . .	4 102 281	532 669 317	18.65	473 391	35 877 557	82 419	6 871 450	
83 . .	4 248 600	549 171 280	19.09	535 646	41 344 755	99 129	8 566 346	
84 (r.sem.)	2 137 803	272 792 813	18.82	?	?	?	?	
84 - 85.	4 542 132	549 931 658	18.90	446 163	34 201 529	115 166	10 219 436	
85 - 86.	4 752 363	491 389 758	16.77	426 850	31 885 600	132 028	11 533 422	
86 - 87.	5 074 804	511 135 775	17.32	437 617	31 656 119	169 207	22 696 653	
87 - 88.	5 192 874	542 752 633	18.26	448 188	32 064 948	169 537	23 770 705	
88 - 89.	5 139 103	529 335 217	17.69	467 330	32 505 404	143 192	12 993 078	
89 - 90.	5 648 313	608 412 273	20.19	487 660	33 938 443	151 793	12 846 230	
1890 - 91.	6 640 032	638 462 942	21.04	530 177	36 269 149	163 495	12 862 565	
91 - 92.	7 689 409	665 695 889	21.78	566 389	37 119 980	170 735	14 461 837	
92 - 93.	8 448 018	698 627 781	22.70	559 017	34 878 753	169 272	11 855 111	
93 - 94.	9 037 957	671 561 934	21.68	491 707	28 122 197	153 061	8 872 533	
94 - 95.	9 567 748	675 299 768	21.65	494 000	27 031 893	143 711	8 163 354	
95 - 96.	10 484 037	873 287 982	27.81	610 560	33 233 453	143 734	8 492 494	
96 - 97.	11 071 256	885 859 007	28.02	659 151	35 330 000	148 800	8 417 159	
97 - 98.	11 929 470	846 915 330	26.61	763 422	39 566 118	154 222	8 546 272	
98 - 99.	12 844 531	887 921 232	27.72	853 254	44 675 618	161 349	8 600 006	
99 - 900.	13 681 448	915 251 661	28.39	925 670	50 590 508	177 007	10 052 769	
1900 - 901.	15 109 432	966 893 541	29.79	947 647	53 378 257	302 494	10 896 165	
901 - 902.	15 516 528	1 015 765 589	31.06	1 008 854	58 901 345	221 277	11 763 200	
902 - 903.	15 998 849	1 063 539 727	32.38	1 261 765	84 126 935	233 108	13 111 766	
903 - 904.	16 289 463	1 180 223 751	35.77	1 567 648	118 435 023	264 632	15 018 816	
904 - 905.	17 078 475	1 294 118 407	38.88	1 766 262	134 426 870	298 380	17 804 481	
905 - 906.	17 879 035	1 425 504 559	42.63	2 037 612	169 406 978	345 379	20 248 705	

(a) Si è tenuto conto, per ciascun esercizio, delle rettificazioni fatte dal Ministero delle poste e dei telegrafi nelle Relazioni successive a quella dell'esercizio stesso.

(b) Si sono considerate anche le cartoline vaglia, le quali ebbero corso dal 1° ottobre 1890 al 31 dicembre 1902.

È da osservare che è compreso in queste cifre il giro di fondi fra le Casse provinciali delle poste e quella centrale; il grande aumento che si nota nel 1895-96 dipende per oltre 177 milioni di lire appunto dall'accresciuto giro di fondi.

(c) Le Relazioni postali non forniscono gli elementi per poter risalire nei confronti, per questa parte, oltre il 1878.

Vedasi anche a pag. 722, la ripartizione dei vaglia nell'esercizio 1905-906 per singoli paesi.

(d) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare e alla metà di ciascun esercizio finanziario. Anche qui, conformemente a quanto si è fatto per stabilire la media delle lettere (vedasi la nota c, pag. 711) non si sono esclusi i vaglia emessi dagli uffici della Colonia Eritrea ecc. La media del 1° semestre 1884 fu raddoppiata per ragguagliarla ad anno.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

Continua C. — Servizio dei vaglia.

2° Numero e valore dei vaglia e titoli di credito emessi e pagati dagli uffici italiani nell'esercizio 1905-906, ripartiti per provincie.

Provincie	Emessi			Pagati		
	Numero	Valore		Numero	Valore	
		Cifre effettive — Lire	Media per abit. — Lire		Cifre effettive — Lire	Media per abit. — Lire
Alessandria	359 128	30 077 521	35.92	355 371	29 981 685	35.81
Cuneo	269 661	22 677 746	34.85	281 738	21 994 195	33.79
Novara	389 045	30 547 780	39.56	349 597	30 662 485	39.71
Torino	643 813	63 869 024	55.60	1 108 238	66 007 136	57.47
<i>Piemonte</i>	1 661 647	147 172 071	43.17	2 094 944	148 645 401	43.61
Genova	897 934	71 683 616	72.32	687 636	65 278 256	65.86
Porto Maurizio	136 293	12 447 396	83.11	124 271	12 477 378	83.31
<i>Liguria</i>	1 034 227	84 131 012	73.74	811 907	77 755 634	68.15
Bergamo	168 132	12 371 542	25.00	170 556	12 397 083	25.05
Brescia	240 299	16 495 029	29.68	226 350	16 049 562	28.88
Como	236 313	21 275 374	34.91	289 179	22 912 476	37.60
Cremona	110 719	7 793 521	23.25	91 525	7 318 113	21.83
Mantova	162 343	9 926 926	32.19	119 739	8 939 354	28.99
Milano	836 911	98 320 546	64.46	2 170 980	105 611 958	69.24
Pavia	183 577	13 424 585	27.09	147 047	13 334 100	26.91
Sondrio	59 041	3 517 830	26.82	41 037	3 643 906	27.78
<i>Lombardia</i>	2 047 335	183 125 353	41.10	3 256 413	190 206 552	42.69
Belluno	97 531	12 088 926	58.19	174 338	12 981 879	62.48
Padova	194 384	12 668 134	27.02	207 494	12 647 258	26.97
Rovigo	107 373	6 956 663	30.50	63 001	5 819 491	25.51
Treviso	172 850	10 688 401	23.98	183 183	11 772 697	26.42
Udine	267 481	20 290 881	31.65	266 927	22 094 605	34.47
Venezia	287 134	20 721 748	48.58	280 195	20 100 003	47.12
Verona	188 544	12 635 223	28.84	209 591	12 818 981	29.26
Vicenza	202 134	13 950 504	29.65	222 845	15 744 913	33.46
<i>Veneto</i>	1 517 431	110 000 480	33.07	1 607 574	113 979 827	34.26
Bologna	238 434	22 188 488	41.68	434 731	22 167 415	41.65
Ferrara	131 995	7 559 477	26.38	84 782	6 361 243	22.37
Forlì	136 144	8 229 778	28.50	135 605	8 680 808	30.06
Modena	130 004	9 090 256	27.83	141 074	10 447 713	31.99
Parma	142 277	8 840 070	29.86	154 533	9 505 633	32.11
Piacenza	91 008	6 243 393	25.16	100 722	6 265 043	25.24
Ravenna	115 957	7 393 729	31.02	101 164	6 836 838	28.68
Reggio Emilia	97 369	6 046 416	21.33	102 534	6 494 770	22.91
<i>Emilia</i>	1 083 188	75 591 607	30.26	1 255 145	76 759 463	30.73
Arezzo	117 259	6 220 777	22.35	112 431	5 939 174	21.34
Firenze	519 667	39 675 734	40.88	841 673	39 643 465	40.85
Grosseto	138 474	6 782 828	45.07	72 480	5 085 483	33.79
Livorno	137 317	9 773 672	75.03	142 703	10 652 085	81.77
Lucca	148 922	11 300 623	34.02	135 210	11 562 815	34.81
Massa e Carrara	105 264	6 210 257	29.79	74 060	7 246 178	34.76
Pisa	211 256	12 487 821	37.58	185 069	11 978 985	36.05
Siena	135 940	8 219 666	34.65	125 384	7 863 371	33.15
<i>Toscana</i>	1 514 099	100 671 378	38.14	1 689 010	99 971 556	37.87
Ancona	182 677	12 799 664	41.64	197 948	13 143 519	42.76
Ascoli Piceno	121 967	7 097 714	28.69	96 128	6 863 463	27.75
Macerata	140 293	7 584 193	29.53	116 860	7 328 182	28.54
Pesaro e Urbino	132 864	8 716 454	33.51	185 756	9 055 834	34.81
<i>Marche</i>	577 801	36 198 025	33.77	596 692	36 390 998	33.95

Continua la Tav. V - O - S.

Province	Emessi			Pagati		
	Numero	Valore		Numero	Valore	
		Cifre effettive — Lire	Media per abbt. — Lire		Cifre effettive — Lire	Media per abbt. — Lire
Perugia - Umbria	338 883	19 590 301	28.68	229 493	19 385 272	28.38
<i>Roma</i>	1 130 842	79 453 425	63.11	1 526 752	76 981 099	61.15
Aquila degli Abruzzi	250 771	15 988 374	40.00	320 229	18 016 418	45.07
Campobasso	206 254	11 650 657	32.05	121 741	10 505 992	28.90
Chieti	191 588	12 561 148	33.86	159 874	12 514 119	33.74
Teramo	140 714	8 213 401	26.22	103 486	8 732 785	27.88
<i>Abruzzi e Molise</i>	789 327	48 413 580	33.45	705 330	49 769 309	34.38
Avellino	178 032	10 786 550	27.08	139 119	10 950 639	27.49
Benevento	103 560	5 977 162	23.26	78 007	5 605 804	21.82
Caserta	356 600	25 522 153	32.36	349 562	25 217 545	31.98
Napoli	722 852	60 649 076	51.09	1 265 146	65 477 611	55.16
Salerno	316 196	20 332 423	36.26	245 187	19 435 058	34.66
<i>Campania</i>	1 677 240	123 267 364	38.62	2 077 021	126 686 657	39.69
Bari delle Puglie	343 123	28 861 239	34.01	333 937	29 690 564	34.99
Foggia	289 557	17 300 241	39.58	147 189	12 359 694	28.28
Lecce	368 506	21 278 337	28.90	214 561	17 826 362	24.21
<i>Puglie</i>	1 001 186	67 439 817	33.35	695 687	59 876 620	29.61
Potenza - Basilicata	291 813	16 772 535	35.49	168 158	12 773 761	27.03
Catanzaro	274 505	16 503 378	34.06	183 656	15 215 411	31.41
Cosenza	262 133	16 868 430	35.41	141 164	15 409 314	32.34
Reggio di Calabria	205 240	13 043 916	29.30	150 731	12 057 739	27.08
<i>Calabrie</i>	741 878	46 415 724	33.01	475 551	42 682 464	30.36
Caltanissetta	180 350	9 942 731	29.36	93 515	6 853 573	20.24
Catania	287 015	19 394 789	26.38	279 034	19 472 380	26.49
Girgenti	228 774	12 960 439	34.14	133 520	9 453 323	24.90
Messina	261 658	17 049 892	30.96	256 255	18 533 605	33.66
Palermo	402 529	30 453 601	39.62	485 655	31 887 380	41.48
Siracusa	196 046	11 222 448	25.08	143 537	9 421 627	21.06
Trapani	175 759	10 838 926	29.39	135 006	10 434 421	28.30
<i>Sicilia</i>	1 732 131	111 862 826	31.17	1 526 522	106 056 309	29.55
Cagliari	351 649	15 831 647	31.44	249 271	15 422 085	30.62
Sassari	250 218	13 935 446	42.80	167 211	10 676 701	32.79
<i>Sardegna</i>	601 867	29 767 093	35.90	416 482	26 098 786	31.48
<i>Complesso degli Uffici del Regno</i>	17 740 895	1 279 872 591	88.27	19 182 681	1 264 019 708	87.80
Colonia Eritrea	28 619	18 285 490	..	14 507	13 873 081	..
Uffici italiani all'estero	16 606	3 758 971	..	5 723	2 386 382	..
Ministero (Cassa centrale, com- mutazione e rinnovazione)	92 737	123 577 811	..	85 855	287 148 211	..
Consolati { Avana	76	4 401
{ Lima	102	5 295
<i>Totale</i>	178	9 696
TOTALE GENERALE	17 879 085	1 425 504 559	42.88	19 288 766	1 567 427 882	46.87

(a)

(a) Di cui vaglia di servizio 1,001,781, per un valore di lire 784,488,888.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

Continua C. — Servizio dei vaglia.

3° Numero e valore dei vaglia scambiati fra l'Italia ed i paesi esteri nell'esercizio 1905-906, ripartiti per paesi.

Paesi	Vaglia esteri pagati in Italia		Vaglia italiani pagati all'estero		
	Numero	Valore — Lire	Numero	Valore — Lire	
Europa . . .	Russia	2 159	243 122	280	23 710
	Svezia	2 182	151 278	331	23 868
	Norvegia	809	60 724	197	11 569
	Danimarca	1 233	104 386	787	18 537
	Inghilterra	35 775	3 053 158	16 097	694 933
	Olanda	3 552	172 550	1 546	64 390
	Belgio	13 586	1 200 599	9 468	510 399
	Lussemburgo	25 376	1 463 010	480	32 083
	Francia	496 135	24 816 281	153 546	7 048 593
	Portogallo	1 219	86 128	158	20 028
	Svizzera	347 473	16 097 624	42 616	2 164 733
	Germania	464 142	31 471 006	61 681	2 651 780
	Austria	165 605	8 540 655	26 789	1 645 273
	Ungheria	18 149	1 469 328	4 136	257 792
	Bosnia	2 380	245 128
	Montenegro	1 359	152 717	252	122 555
	Serbia	978	90 372	62	7 354
	Rumenia	11 513	1 118 762	641	49 337
	Bulgaria	2 274	130 958	3 962	821 910
	Grecia	3 718	253 258	910	128 606
	Creta	553	23 501	26	1 278
	Malta	2 550	192 045	943	63 118
Totale . . .		1 602 715	91 136 590	324 908	16 361 846
Africa . . .	Egitto	43 736	4 062 303	2 537	395 406
	Tunisia	31 195	1 507 526	3 597	336 691
	Sudan	286	139 614	82	55 897
Totale . . .		75 217	5 709 443	6 216	787 994
Asia	India Inglese	1 148	201 068	502	239 206
	India Neerlandese	294	17 014	19	1 794
	Siam	26	2 304
	Giappone	110	8 034	29	1 692
Totale . . .		1 578	228 420	550	242 692
Oceania. . .	Vittoria	652	89 658	29	7 710
	Nuova Galles	824	95 655	29	3 114
Totale . . .		1 476	185 313	58	10 824
America . . .	Canada	19 911	4 992 316	181	27 101
	Stati Uniti del Nord	332 449	66 795 466	11 475	2 348 247
	Salvador	31	1 370	9	345
	Gujana Neerlandese	8	2 586
	Antille Danesi	7	281
	Antille Neerlandesi	48	9 473	1	6
	Cile	791	52 939	69	8 046
	Uruguay	1 191	92 832	246	70 755
	Argentina	2 190	199 949	1 666	390 849
Totale . . .		356 626	72 147 212	13 647	2 845 349
Totale generale . . .		2 087 612	169 406 978	845 879	20 248 705

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO POSTALE.

D. — Numero e ammontare delle carte-valori postali esitate (a).

1° Ammontare delle carte-valori postali esitate in ciascun esercizio dal 1871 al 1905-906 (b).

Esercizi	Ammontare		Esercizi	Ammontare		Esercizi	Ammontare	
	Cifre effettive Lire	Medie per abitante (c) Lire		Cifre effettive Lire	Medie per abitante (c) Lire		Cifre effettive Lire	Medie per abitante (c) Lire
1871. . .	16 572 046	0.62	1883. . .	32 550 496	1.13	1894-95.	47 824 777	1.53
72. . .	17 956 188	0.67	84 ^(r.sem.)	16 822 331	1.16	95-96.	(d) 46 290 555	1.47
73. . .	19 184 859	0.71	84-85.	34 870 179	1.20	96-97.	46 661 400	1.48
74. . .	19 530 662	0.72	85-86.	36 688 646	1.25	97-98.	48 411 055	1.52
75. . .	20 725 691	0.76	86-87.	38 893 110	1.32	98-99.	51 177 409	1.60
76. . .	20 685 626	0.75	87-88.	40 616 333	1.37	99-900.	53 457 728	1.66
77. . .	21 448 685	0.77	88-89.	41 320 958	1.38	900-901.	56 506 547	1.74
78. . .	22 097 785	0.79	89-90.	42 566 239	1.41	901-902.	60 592 946	1.85
79. . .	22 758 381	0.81	90-91.	43 738 031	1.44	902-903.	66 807 990	2.03
80. . .	23 655 349	0.84	91-92.	44 635 508	1.46	903-904.	71 712 472	2.17
81. . .	25 219 128	0.89	92-93.	45 260 971	1.47	904-905.	73 912 299	2.22
82. . .	27 785 674	0.97	93-94.	46 958 276	1.52	905-906.	76 374 448	2.28

2° Numero e ammontare delle varie specie di carte-valori postali esitate nell'esercizio 1905-906 (e).

Prezzo		Francobolli	Biglietti postali	Cartoline		Segnatasse
				per le corrispondenze	per i pacchi	
Centesimi	1	6 794 094
»	2	137 306 420
»	5	175 082 703	6 702 838	500 155	..	1 208 886
»	10	86 605 111	..	65 243 434	..	2 652 640
»	15	106 622 671	323 735	10 826 228
»	20	20 542 380	35 440	73 600	..	1 410 312
»	25	(f) 33 783 449	7 370	..
»	30	1 057 611
»	40	7 679 416	137 974
»	45	2 311 706
»	50	2 834 312	379 985
»	60	7 142 379	12 446
»	75
Lire	1.00	1 269 521	491 900	241 003
»	1.25	562 122	..
»	1.75	276 345	..
»	2.00	100 902
»	2.70	69 406	..
»	5.00	17 286	98 106
»	10.00	122 479
»	50.00	18 235
»	100.00	21 594
Numero totale. . .		580 849 369	7 062 013	76 643 417	8 549 522	7 462 173
Valore lire (e). . .		55 661 746	390 790	8 188 005	6 152 822	6 406 981

(a) Compresi anche i francobolli, i biglietti postali, le cartoline ed i segnatasse speciali per la Colonia Eritrea e per taluni uffici italiani all'estero.

(b) Non compreso l'importo dei francobolli applicati sulle cartoline-vaglia, sui cartellini dei piccoli risparmi, e sui cartellini per la iscrizione degli operai alla Cassa nazionale di previdenza.

Vedasi anche la seconda parte della nota b, pag. 710.

(c) Le medie sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare e alla metà di ciascun esercizio finanziario. La media del 1° semestre 1884 fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(d) La diminuzione è apparente, perchè negli esercizi precedenti figurava anche il prodotto delle tasse per emissione di vaglia e di quelle di fido e casella, le quali si riscuotevano mediante segnatasse, mentre dal 1895-96 queste tasse si riscuotono in modo diverso. Il prodotto di queste tasse fu nel 1895-96 di oltre 8 milioni di lire.

(e) Compresi i francobolli di cui alla nota b (lire 425,896); da ciò la differenza che l'ammontare totale risultante da questo prospetto (76,800,344) presenta rispetto a quello dato nel prospetto precedente.

(f) Compresi 2,342,196 francobolli per espressi.

TAV. VI. — SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI (a).

A. — Importo delle sovvenzioni dello Stato (b).

Esercizi	Importo delle sovvenzioni dello Stato — Lire	Esercizi	Importo delle sovvenzioni dello Stato — Lire	Esercizi	Importo delle sovvenzioni dello Stato — Lire
1871	6 640 962	1884 (1° sem.) .	4 485 560	1895-96	9 548 225
72	7 597 581	84-85	8 978 636	96-97	9 660 725
73	7 829 964	85-86	8 978 636	97-98	9 661 225
74	8 054 745	86-87	8 998 636	98-99	9 661 225
75	8 096 625	87-88	9 124 719	99-900	9 971 939
76	8 188 019	88-89	10 144 805	900-901	10 147 280
77	8 090 120	89-90	10 353 932	901-902	10 198 042
78	8 384 356	90-91	11 108 695	902-903	10 176 393
79	8 297 196	91-92	10 191 931	903-904	11 085 577
80	8 542 031	92-93	9 623 015	904-905	11 722 238
81	8 703 257	93-94	9 437 594	905-906	12 136 100
82	8 820 685	94-95	9 589 879	906-907	12 170 555
83	8 954 402				

B. — Movimento delle merci e dei viaggiatori sulle linee esercitate dalle Società sovvenzionate dallo Stato.

Esercizio 1905-906 (c).

Società e specificazione del movimento avvenuto	Passeggeri trasportati — Numero	Merci trasportate — Tonnellate
Navigazione generale italiana:		
Da porti nazionali per porti nazionali	383 254	488 741
Da porti nazionali per porti esteri	76 167	241 142
Da porti esteri per porti nazionali	52 583	322 748
Da porti esteri per porti esteri	66 396	187 549
Totale	578 400	1 240 180
Società di navigazione « La Veloce »	4 503	3 680
Società Veneziana di navigazione	86 905
Società di navigazione « Puglia »	17 962	74 302
Società Siciliana di navigazione	19 684	3 959
Società Napolitana di navigazione	247 175	6 448
Società di navigazione « Nederland »	2 606	20 008
Totale generale	870 880	1 485 482

(a) Secondo le convenzioni approvate con la legge 22 aprile 1898, n. 195, modificata da provvedimenti successivi, la scadenza delle quali venne prorogata, con la legge 30 maggio 1907, n. 272, dal 30 giugno 1908 al 30 giugno 1910, le linee marittime sovvenute dallo Stato sono esercitate dai vapori di sette Società nazionali: *Navigazione generale italiana, La Veloce, Veneziana, Puglia, Siciliana, Francesco La Cava e Napolitana*, e da quelli della Compagnia olandese *Nederland*. Alla Società *Navigazione generale italiana* sono affidati i servizi con la Sardegna, con la Sicilia, colla Tripolitania, colla Tunisia, con Malta, colla Corsica, col Levante, coll'Egitto, colla Siria, coll'Asia Minore e con Cipro, col Mar Rosso e colle Indie, e quelli colle isole dell'Arcipelago toscano e colle isole di Pantelleria, Linosa e Lampedusa; alla Società *La Veloce* è affidato il servizio fra Genova e l'America centrale; alla Società *Veneziana* quello fra Venezia e Calcutta; alla Società *Puglia* quello fra le due coste dell'Adriatico; alla Società *Siciliana* quello fra la Sicilia e le isole Eolie; alla Società *La Cava* quello per le isole di Filicudi, Alicudi e Vulcano; alla Società *Napolitana* quello delle isole e dei golfi di Napoli e di Gaeta; alla Compagnia *Nederland*, il servizio fra Genova e Batavia, con approdo a Porto Said, Suez (Gedda, Aden e Colombo eventualmente), Pedang, Samarang e Soerabaia.

Dal 1° luglio 1910 ai servizi postali e commerciali marittimi verrà provveduto conformemente alle disposizioni della nuova legge del 5 aprile 1908, n. 111. Secondo questa legge alcune linee fra i porti del Regno dovranno essere esercitate dall'Azienda delle ferrovie dello Stato.

(b) V. n.° 6 delle Fonti.

(c) V. n.° 8 delle Fonti. Dalla Relazione ivi citata non si rileva il movimento delle merci e dei viaggiatori effettuato dai piroscafi appartenenti alla Società *La Cava*.

TAV. VII. — MOVIMENTO TELEGRAFICO (a).

A. — Notizie per l'insieme del Regno.

1°. — Numero dei telegrammi privati spediti all'interno e all'estero e numero dei telegrammi ricevuti dall'estero, in ciascun esercizio dal 1871 al 1905-906.

Esercizi	Numero dei telegrammi privati spediti dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (b)				Numero dei telegrammi ricevuti dall'estero dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (b)
	all' interno	all'estero	Totale		
			Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti (c)	
1871 . . .	2 284 960	298 930	2 583 890	9.7	?
72 . . .	3 504 641	352 736	3 857 377	14.8	?
73 . . .	4 133 398	374 994	4 508 392	16.7	385 062
74 . . .	4 317 577	371 929	4 689 506	17.2	384 361
75 . . .	4 356 388	374 222	4 730 610	17.8	389 682
76 . . .	4 513 875	383 560	4 897 435	17.8	401 153
77 . . .	4 577 685	369 290	4 946 975	17.9	375 449
78 . . .	4 591 827	371 794	4 963 621	17.8	377 714
79 . . .	4 933 001	405 633	5 338 634	19.0	412 398
80 . . .	5 384 740	474 260	5 859 000	20.8	497 449
1881 . . .	5 495 387	540 672	6 036 059	21.8	566 358
82 . . .	5 711 467	549 332	6 260 799	21.9	577 428
83 . . .	5 819 010	580 227	6 399 237	22.2	616 724
84 . . .	6 260 853	596 385	6 857 238	23.7	675 246
85 . . .	6 506 345	610 659	7 117 004	24.4	699 210
86 (r ^{tram.})	3 261 966	317 645	3 579 611	24.8	363 941
86-87.	7 024 614	686 042	7 710 656	26.4	806 173
87-88.	7 217 973	727 035	7 945 008	26.8	827 663
88-89.	7 078 009	684 050	7 762 059	25.9	786 223
89-90.	7 342 188	708 122	8 050 310	26.8	792 931
90-91.	7 585 977	691 559	8 277 536	27.3	777 706
1891-92.	7 456 248	736 416	8 192 664	26.8	809 785
92-93.	7 596 134	814 694	8 410 828	27.3	908 830
93-94.	7 080 943	816 883	7 897 826	25.5	944 557
94-95.	7 043 846	842 528	7 886 374	25.3	953 514
95-96.	7 214 927	862 629	8 077 556	25.7	1 132 683
96-97.	7 605 779	993 195	8 598 974	27.2	1 105 565
97-98.	7 555 564	1 039 770	8 595 334	27.0	1 111 896
98-99.	7 896 081	1 042 113	8 938 194	27.9	1 164 403
99-900.	8 142 450	1 052 907	9 195 357	28.5	1 190 013
1900-901.	8 321 015	1 093 459	9 414 474	29.0	1 224 857
901-902.	8 487 048	1 108 629	9 595 677	29.4	1 240 362
902-903.	8 716 093	1 180 543	9 896 636	30.1	1 271 831
903-904.	8 923 445	1 211 116	10 134 561	30.7	1 289 763
904-905.	9 211 585	1 258 551	10 470 136	31.5	1 345 954
905-906.	9 767 677	1 361 509	11 129 186	33.8	1 395 250

2°. — Movimento complessivo delle corrispondenze telegrafiche nell'esercizio 1905-906.

Specie dei telegrammi		Uffici governativi	Uffici ferroviari e di tramvie (b)	Totale
Telegrammi spediti.	privati { all'interno . . .	9 141 503	626 174	9 767 677
	{ all'estero . . .	1 314 130	47 379	1 361 509
	di Stato . . .	2 371 220	58 480	(c) 2 429 700
	di servizio telegrafico . . .	610 140	(d)	610 140
Telegrammi ricevuti	di servizio postale . . .	166 567	19 911	186 478
	dall'interno . . .	15 403 050	432 854	15 835 904
	dall'estero . . .	1 370 285	24 965	1 395 250
Telegrammi ripetuti e transitati . . .	di servizio . . .	2 403 347	(d)	2 403 347
		(f) 35 180 884	(d)	(f) 35 180 884
Lavoro complessivo . . .		67 961 126	(d) 1 209 763	69 170 889

(a) V. n° 2 e 3 delle Fonti. Non è compreso il movimento degli uffici della Colonia Eritrea.

(b) Si tratta degli uffici ferroviari e di tramvie con servizio dei privati.

(c) Le medie sono fatte sulla popolazione al 1° luglio di ciascun anno solare e alla metà di ciascun esercizio finanziario. La media del 1° semestre 1884 fu raddoppiata per raggiuagliarla ad anno.

(d) Per gli uffici ferroviari e di tramvie la Relazione sul servizio telegrafico non dà notizie nè del movimento dei telegrammi di solo servizio ferroviario, nè di quelli di servizio telegrafico, nè infine di quelli ripetuti e transitati.

(e) Questo numero salirebbe a 3,881,184 se i telegrammi governativi multipli e circolari venissero considerati per altrettanti telegrammi quante furono le loro destinazioni.

(f) Compresi 126,951 telegrammi di transito internazionale.

Continua la Tav. VII. — MOVIMENTO TELEGRAFICO.
B. — Notizie per province.

Province	Numero dei telegrammi privati spediti dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie						Numero del telegrammi ricevuti dall'estero dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (Cifre effettive per l'esercizio 1905-906)
	Cifre effettive per l'esercizio 1903-904			Proporzioni per 100 abitanti			
	all'interno	all'estero	Totale	nell'eser- cizio 1905-906	negli esercizi dal 1901-902 al 1905-906	negli anni 1873-75	
Alessandria	154 871	3 368	158 239	18.9	18.3	8.4	4 668
Cuneo	87 910	4 903	92 813	14.3	14.0	4.3	6 269
Novara	171 909	17 845	189 754	24.6	23.4	9.5	18 688
Torino	464 562	66 752	531 314	46.3	43.2	1.9	87 404
<i>Piemonte</i>	879 252	92 868	972 120	28.5	27.1	11.3	117 029
Genova	788 460	225 871	1 014 331	102.3	90.9	46.6	167 187
Porto Maurizio . .	59 110	23 043	82 153	54.8	52.5	14.6	32 973
<i>Liguria</i>	847 570	248 914	1 096 484	96.1	85.9	41.8	200 160
Bergamo	76 145	5 867	82 012	16.6	15.1	6.1	6 337
Brescia	108 122	10 884	119 006	21.4	19.3	8.6	10 616
Como	135 087	23 391	158 478	26.0	25.3	9.6	25 531
Cremona	49 287	1 199	50 486	15.1	14.7	7.5	996
Mantova	69 017	1 383	70 400	22.8	22.2	10.0	1 469
Milano	875 348	304 697	1 180 045	77.4	70.8	34.2	364 697
Pavia	78 140	2 382	80 522	16.3	15.2	7.4	2 663
Sondrio	16 153	1 928	18 081	13.8	13.6	6.0	2 427
<i>Lombardia</i>	1 407 299	351 731	1 759 030	39.5	36.3	15.8	414 736
Belluno	31 050	3 385	34 435	16.6	15.2	4.4	3 406
Padova	108 861	6 360	115 221	24.6	23.6	13.2	6 905
Rovigo	48 257	2 069	50 326	22.1	20.7	12.3	2 745
Treviso	74 691	3 746	78 437	17.6	16.7	8.9	3 919
Udine	85 014	15 458	100 472	15.7	15.0	7.0	20 522
Venezia	202 604	67 279	269 883	63.3	60.1	34.4	66 907
Verona	106 702	9 681	116 383	26.6	25.5	14.5	8 129
Vicenza	89 869	6 567	96 436	20.5	18.4	8.8	6 676
<i>Veneto</i>	747 048	114 545	861 593	25.9	24.5	13.1	119 209
Bologna	168 880	12 274	181 154	34.0	32.0	18.2	13 963
Ferrara	63 615	2 928	66 543	23.4	22.9	14.0	2 990
Forlì	56 203	2 230	58 438	20.2	18.1	9.4	2 579
Modena	57 565	3 802	61 367	18.8	17.5	9.0	5 751
Parma	77 501	4 401	81 902	27.7	25.4	8.5	4 290
Piacenza	39 964	3 094	43 058	17.3	16.5	6.6	3 374
Ravenna	50 657	4 221	54 878	23.0	22.0	10.2	6 332
Reggio nell'Emilia .	49 372	1 338	50 710	17.9	15.9	6.2	1 691
<i>Emilia</i>	563 762	34 288	598 050	23.9	22.4	11.0	40 970
Arezzo	39 087	1 134	40 221	14.5	13.5	6.1	727
Firenze	334 872	54 423	389 295	40.1	38.8	(a) 35.3	65 176
Grosseto	51 037	698	51 735	34.4	31.3	15.3	465
Livorno	125 553	28 427	153 980	118.2	112.6	100.5	31 223
Lucca	73 849	5 676	79 525	23.9	22.7	9.7	6 779
Massa e Carrara . .	30 010	3 274	33 284	16.0	14.9	8.3	3 865
Pisa	97 560	5 413	102 973	31.0	29.1	13.8	4 736
Siena	49 242	1 313	50 555	21.3	19.9	9.1	1 242
<i>Toscana</i>	801 210	100 358	901 568	34.2	32.5	24.1	114 213

(a) A spiegazione della proporzione relativamente elevata che si riscontra per la provincia di Firenze o di quella alquanto bassa della provincia di Roma, conviene ricordare che in questo primo periodo non tutti i servizi delle Amministrazioni centrali erano stati trasferiti alla Capitale. Infatti le proporzioni per le anzidette due provincie risultano molto diverse se si considera il periodo immediatamente successivo (1876-80), per il quale il risultato è per Firenze di 27.8 e per Roma di 41.6.

Continua la Tav. VII - B.

Province	Numero dei telegrammi privati spediti dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie						Numero dei telegrammi ricevuti dall'estero dagli uffici governativi e dagli uffici ferroviari e di tramvie (Cifre effettive per l'esercizio 1905-906)
	Cifre effettive per l'esercizio 1903-904			Proporzioni per 100 abitanti			
	all' interno	all'estero	Totale	nell'eser- cizio 1905-906	negli esercizi dal 1901-903 al 1905-906	negli anni 1872-75	
Ancona.	94 824	6 431	101 255	32.9	29.5	20.5	5 793
Ascoli Piceno. . . .	41 616	627	42 243	17.1	14.9	4.2	1 234
Macerata	47 453	1 126	48 579	18.9	16.3	5.7	1 564
Pesaro e Urbino. . .	37 359	1 467	38 826	14.9	13.3	6.7	2 410
Marche.	221 252	9 651	230 903	21.5	19.1	9.8	11 001
Perugia - Umbria..	109 130	2 672	111 802	16.4	15.1	9.3	2 664
Roma	786 627	114 380	901 007	71.6	68.1	(a) 31.7	125 030
Aquila degli Abruzzi	67 500	655	68 155	17.1	15.5	6.4	586
Campobasso.	50 500	270	50 770	14.0	12.5	3.8	291
Chieti	63 109	1 062	64 171	17.3	15.1	4.9	1 150
Teramo.	43 256	1 542	44 798	14.3	13.1	5.3	1 760
Abruzzi e Molise.	224 365	3 529	227 894	15.7	14.1	5.0	3 787
Avellino	53 556	529	54 085	13.6	12.4	4.3	583
Benevento	28 196	185	28 381	11.0	9.7	3.2	151
Caserta.	110 275	1 524	111 799	14.2	12.9	6.2	1 446
Napoli	672 026	113 985	786 011	66.2	61.3	47.6	92 099
Salerno.	101 032	3 166	104 198	18.6	17.1	8.3	3 492
Campania	965 085	119 389	1 084 474	34.0	31.2	16.3	97 771
Bari	248 597	24 422	273 019	32.2	30.5	17.9	25 156
Foggia	123 161	1 386	124 547	28.5	27.5	18.8	1 760
Lecce	182 940	7 863	190 803	25.9	23.1	9.9	6 198
Puglie	554 698	33 671	588 369	29.1	27.1	15.4	33 114
Potenza - Basilicata	92 245	546	92 791	19.6	17.2	10.1	629
Catanzaro.	130 816	1 160	131 976	27.2	21.6	15.5	1 010
Cosenza.	107 254	1 328	108 582	22.8	18.7	8.0	1 590
Reggio di Calabria.	102 036	3 452	105 488	23.7	19.8	15.6	3 175
Calabria	340 106	5 940	346 046	24.6	20.0	12.8	5 775
Caltanissetta . . .	73 215	493	73 708	21.8	21.1	25.6	668
Catania.	202 334	36 756	239 090	32.5	31.5	22.9	36 140
Girgenti	101 972	3 231	105 203	27.7	27.2	35.5	1 900
Messina.	193 561	43 945	237 506	43.1	41.2	30.8	43 755
Palermo	270 637	35 583	306 220	39.8	38.8	21.5	13 674
Siracusa	89 890	4 831	94 721	21.2	20.6	17.3	4 954
Trapani	73 477	3 293	76 770	20.8	21.3	16.0	4 318
Sicilia	1 005 086	128 132	1 133 218	31.6	32.3	24.2	105 409
Cagliari.	131 482	3 662	135 144	26.8	25.0	15.6	2 727
Sassari.	89 732	1 440	91 172	28.0	26.5	14.4	1 026
Sardegna.	221 214	5 102	226 316	27.3	25.6	15.1	3 753
REGNO	9 787 877	1 861 509	11 129 186	88.8	81.0	16.4	1 895 250
	(b)	(b)	(b)				

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) Dalla addizione delle cifre dei compartimenti si ottiene per l'interno un totale di 9,785,949; per l'estero un totale di 1,866,716, e per l'interno e l'estero riuniti un totale di 11,181,665. Siffatte scondanze trovansi nella relazione citata al n. 8° delle Fonti.

XX.

MONETAZIONE E CREDITO.

INDICE.

TAV.	I. — Coniazioni monetarie e monete ritirate dalla circolazione:	
	A - Coniazioni monetarie	Pag. 731-732
	B - Monete ritirate dalla circolazione	» 733
TAV.	II. — Fondi metallici del tesoro dello Stato	» 734-735
TAV.	III. — Circolazione cartacea	» 736-737
TAV.	IV. — Corso del consolidato italiano.	» 738-739
TAV.	V. — Corso del cambio	» 740
TAV.	VI. — Stanze di compensazione	» 741
TAV.	VII. — Istituti di emissione	» 742-747
TAV.	VIII. — Società ordinarie di credito.	» 748-749
TAV.	IX. — Società cooperative di credito:	
	A - Società per azioni (Banche popolari).	» 750-751
	B - Casse rurali di prestiti	» 752-753
TAV.	X. — Istituti di credito agrario	» 754-755
TAV.	XI. — Istituti di credito fondiario.	» 756-757
TAV.	XII. — Società per azioni, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio delle assicurazioni e del credito	» 758-759

FONTI (a).

1. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale - (1865 - 1906-907).
2. *Sommario della legislazione sulle monete decimali d'oro, d'argento, eroso misto, di rame, bronzo e nichelio coniate negli antichi Stati d'Italia, nel Regno d'Italia e per la Repubblica di San Marino dal 1801 al 31 dicembre 1900 e notizie statistiche relative* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro), 1902.
3. *Bollettino dell'Ispettorato generale per la vigilanza sugli istituti di emissione, sui servizi del tesoro, ecc.* - Pubblicazione mensile del Ministero del tesoro (dal gennaio 1895) (b).
4. *Relazione sulla ispezione straordinaria agli Istituti di emissione ordinata col regio decreto del 30 dicembre 1892*, Roma, tip. Nazionale 1893.
5. *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica* - 1862-1891 - (Ne è cessata la pubblicazione).

(a) Avvertasi che le pubblicazioni dell'antica Divisione del credito e della previdenza si sono attribuite in quest'elenco all'Ispettorato generale che sostitui quella Divisione dal 1° gennaio 1902.

(b) Questo Bollettino fa seguito al *Bollettino delle situazioni dei conti degli istituti di emissione*, che fu pubblicato dal Ministero di agricoltura, industria e commercio dal 1870 al 1894.

6. *Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro* (iniziato nel 1883).
7. *Listino ufficiale giornaliero della Borsa di Roma*.
8. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (dal 1883).
9. *Bollettino ufficiale delle società per azioni* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (del 1883):
 - Atti costitutivi, modificativi, ecc., e Bilanci* - Pubblicazione settimanale divisa in due parti (Parte I. *Atti costitutivi, modificativi, ecc.*; Parte II. *Bilanci*).
 - Situazione dei conti delle società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito* - Pubblicazione mensile.
10. *Le società cooperative di credito e banche popolari, le società ordinarie di credito, le società ed istituti di credito agrario e gli istituti di credito fondiario* - Pubblicazione annuale id. (1887-1890).
11. *Banche popolari* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale della statistica (anni 1880, 1883, 1887 e 1893) e Ispettorato generale del credito e della previdenza (anni 1898 e 1902).
12. *Statistica delle casse rurali di prestiti* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (inserito nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - Anno V - Vol. III, giugno 1906 - 2° supplemento).
13. *Elenco generale delle Società industriali nazionali ed estere costituite legalmente ed autorizzate ad operare nel Regno al 31 dicembre 1897* - Negli *Annali del credito e della previdenza 1899* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza), 1899.
14. *Elenco delle società cooperative di consumo, di produzione e di lavoro al 31 dicembre 1898* - Pubblicazione id., 1900.
15. *Elenco delle società cooperative legalmente costituite nel Regno al 31 dicembre 1902, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio delle assicurazioni e del credito* - Pubblicazione id., 1904.
16. *Elenco delle società cooperative legalmente costituite esistenti nel Regno al 31 dicembre 1906, escluse quelle che hanno per scopo principale l'esercizio del credito* - Negli *Annali del credito e della previdenza, 1908* - Pubblicazione id., 1908.
17. *Statistica delle società cooperative italiane esistenti nel 1902* - Pubblicazione della Lega nazionale delle cooperative italiane, Milano, 1903.

TAV. I. — CONIAZIONI MONETARIE E MONETE RITIRATE DALLA CIRCOLAZIONE.

A. — Coniazioni monetarie dal 1862 al 1907 (a).

Valore delle monete decimali italiane centate							
Anni (c)	Totale generale Lire	Monete d'oro (d) Lire	Monete d'argento (b)			Monete di nichello (e) Lire	Monete di bronzo Lire
			Totale Lire	$\frac{900}{1000}$	$\frac{835}{1000}$		
				Lire	Lire		
1862-70 . .	497 004 357,54	207 062 940	213 750 975	57 750 975	156 000 000	..	76 190 442,54
1871-80 . .	354 958 090	48 072 040	306 886 050	306 886 050
1881	25 142 148	16 860 560	8 281 588	..	8 281 588
82	145 241 452	139 523 040	5 718 412	..	5 718 412
83	4 067 500	4 067 500
84	322 100	322 100
85	3 294 680	3 294 680
86	2 275 512	1 180 160	1 095 352	..	1 095 352
87	31 304 648	..	31 304 648	..	31 304 648
88	2 433 950	2 433 950
89	1 364 400	1 364 400
1891	677 420	677 420
92	653 220	653 220
93	4 478 980	824 280	3 654 700
94	21 571 178	17 780 200	3 790 978
95	2 219 800	2 219 800	..
97	766 660	766 660
99	2 798 216	..	2 798 216	..	2 798 216
900	201 784	..	201 784	..	201 784
1902	1 949 290	5 920	1 943 370	..
903	1 606 230	132 600	1 473 630	..
905	275 500	275 500
906	60 000	..	60 000	..	60 000
Totale 1862-907	1 104 667 115,54	427 516 970	570 097 025	364 637 025	205 460 000	23 417 000	83 636 120,54

(a) V. n° 1 e 2 delle *Fonti*. Le notizie per gli anni posteriori al 1900 furono comunicate dalla Direzione generale del Tesoro.

Il Regno d'Italia fa parte, colla Francia, col Belgio, colla Grecia e colla Svizzera, dell'*Unione monetaria latina*. Circa le convenzioni vigenti fra gli Stati dell'*Unione*, ci basti ricordare:

1° Che la fabbricazione dei pezzi da 5 lire d'argento è sospesa, fin dal 1879;

2° Che per effetto delle disposizioni della Convenzione addizionale monetaria sottoscritta a Parigi il 29 ottobre 1897, resa esecutoria in Italia colla legge 2 gennaio 1898, n. 1, il contingente di moneta divisionaria venne portato da 202,400,000 a 282,400,000 lire (ivi compreso l'importo delle coniazioni per la Repubblica di San Marino, le cui monete hanno corso legale nel Regno), consentendo così all'Italia la facoltà di coniare altri 80 milioni di moneta divisionale d'argento, di cui 8 milioni mediante la rifusione di spezzati d'argento eritrei ed i rimanenti 27 milioni col metallo proveniente dalla demonetazione di altrettanti scudi a pieno titolo;

3° Che dei detti 80 milioni di nuova moneta divisionale, fu finora provveduto per la coniazione di 28 milioni di lire; di modo che l'importo totale della moneta divisionale salirà a lire 225,400,000, ripartendosi come segue per tagli, a tenore del decreto reale 17 ottobre 1907, n. 708: lire 101,400,000 in pezzi da lire due, 119,000,000 in pezzi da lire una e 5,000,000 in pezzi da 50 centesimi;

4° Che le monete divisionarie italiane furono nazionalizzate, gli altri Stati dell'*Unione* essendosi cioè impegnati di non più accettarle nelle loro casse.

(b) Non compresi gli spezzati d'argento a 900 millesimi conati prima dell'applicazione della legge 24 agosto 1862, n. 788, sull'unificazione del sistema monetario e tolti di corso.

Comprese lire 90,000 in scudi, e 120,000 di monete d'argento divisionali per conto della Repubblica di S. Marino.

(c) Non si sono indicati nel prospetto gli anni nei quali non avvennero coniazioni monetarie. Per la distinzione, anno per anno, delle monete coniate fino al 1880 rimandiamo agli *Annuarii* precedenti.

(d) Le forti coniazioni di monete d'oro fatte nel triennio 1881-83 sono da attribuirsi alle disposizioni della legge 7 aprile 1881, n. 133 (serie 3^a), per l'abolizione del corso forzato dei biglietti di banca (vedasi l'*Introduzione all'Annuario statistico italiano per l'anno 1884*, pag. 112-b).

(e) Per effetto della legge 9 luglio 1905, n. 363, dovrà provvedersi al ritiro delle monete di nichello misto da 20 centesimi e delle monete di nichello puro da 25 centesimi, e alla loro sostituzione con monete da 20 centesimi di nichello puro, per l'importo di 40 milioni di lire. La fabbricazione e l'emissione di tali monete fu autorizzata con R. D. 23 gennaio 1908, n. 22.

Continua la Tav. I - A.

Valore delle monete decimali italiane *riscontate*

Anni (a)	Totale Lire	Moneta d'argento $\frac{835}{1000}$	Moneta di bronzo Lire	Anni	Totale Lire	Moneta d'argento $\frac{835}{1000}$	Moneta di bronzo Lire
		Lire				Lire	
1863	7 040 988.30	7 005 420	35 568.30	97	1 821 357	1 695 632	125 725
84	11 009 011.70	10 994 580	14 431.70	98	2 722 438	2 639 218	83 220
85	1 246 016	1 196 016	50 000	99	232 204.74	219 330	12 874.74
86	8 903 984	8 803 984	100 000	900	250 439	115 989	134 450
88	82 461.84	..	82 461.84	901	2 818 378	2 735 215	83 163
89	368 615.54	317 615.50	51 000.04	902	5 182 444	5 182 181	263
91	75 761.08	..	75 761.08	903	260 144	107 244	152 900
92	166 360.24	105 759.50	60 600.74	904	464 053.61	314 142	149 911.61
93	12 638.10	..	12 638.10	905	4 096 648.31	3 986 143	110 505.31
95	170 080	..	170 080	906	6 667 105	6 604 205	62 900
96	42 930	..	42 930	907	10 967 324	10 962 724	4 600
Totale 1863-907 . . .					64 601 382.46	62 985 398.00	1 615 984.46

Valore delle monete decimali coloniali coniate (b)

Anni (a)	Totale Valore in lire	Moneta d'argento	
		$\frac{800}{1000}$ (Tallero eritreo) Valore in lire	$\frac{835}{1000}$ Valore in lire
1890	2 941 743	..	2 941 743
91	3 938 252	979 995	2 958 257
98	4 000 000	1 000 000	3 000 000
Totale 1890-907 (c) . . .	10 879 995	1 979 995	8 900 000

(d) Vedasi la nota c, pagina precedente.

(b) La coniazione di monete decimali speciali da aver corso legale esclusivamente nel territorio dell'Eritrea fu autorizzata con decreto reale 10 agosto 1890, n. 749. Queste monete consistono in pezzi di un tallero eritreo e da $\frac{4}{10}$, $\frac{2}{10}$, $\frac{1}{10}$, $\frac{2}{100}$ e $\frac{1}{100}$ del tallero stesso, equivalenti rispettivamente ad italiane lire cinque, due, una e centesimi cinquanta in argento, ed a centesimi dieci e cinque in bronzo. Il tallero eritreo è al titolo di 800 millesimi. I sottomultipli in argento ed i sottomultipli in bronzo sono conati secondo le modalità stabilite per le monete italiane di eguale valore. (Vedasi anche la nota seguente).

(c) In dipendenza delle disposizioni del reale decreto 4 settembre 1898, n. 415, sono state rifuse monete eritree per il valore complessivo di 8 milioni di lire (cioè 500,000 pezzi da due lire e 2,000,000 di pezzi da una lira), per provvedere alla coniazione di egual somma di monete divisionali d'argento italiane da lire due e una.

Continua la Tav. I. — CONIAZIONI MONETARIE E MONETE RITIRATE DALLA CIRCOLAZIONE.

B. — Monete ritirate dalla circolazione dal 1862 al 1907 (a).

Anni	Valore nominale delle monete ritirate				
	Oro Lire	Argento ed aeros misto Lire	Nichello Lire	Rame Lire	Totale Lire
1862-70 . .	26 350 074. 79	362 375 331. 30	..	25 341 743. 94	414 067 150. 03
1871-80 . .	7 913 184. 69	185 165 528. 09	..	2 998 800. 21	196 077 512. 99
1881 . . .	1 073 280. 70	7 725 322. 45	8 798 603. 15
82 . . .	647 199. 82	6 530 715. 25	7 177 915. 07
83 . . .	489 719. 97	14 807 814. 42	15 297 534. 39
84 . . .	1 177 585. 69	12 263 132. 19	13 440 717. 88
85 . . .	437 800. 44	18 957 782. 00	19 395 582. 44
86 . . .	2 559 153. 88	4 250 839. 37	6 809 993. 25
87	14 462 343. 02	14 462 343. 02
88 . . .	4 280. 00	1 020 000. 00	1 024 280. 00
89 . . .	223 590. 00	312 839. 00	536 429. 00
90 . . .	3 020. 00	3 579 670. 00	3 582 690. 00
1891 . . .	61 390. 00	2 477 044. 00	2 538 434. 00
92 . . .	69 310. 00	69 414. 00	138 724. 00
93 . . .	14 340. 00	30 179. 60	44 519. 60
94 (b) . .	36 560. 00	18 788 981. 72	18 825 541. 72
95	1 973 129. 70	1 973 129. 70
96	1 569 187. 40	1 569 187. 40
97 . . .	170. 00	120 235. 50	120 405. 50
98 . . .	12 275. 00	3 456 678. 40	3 468 953. 40
99	2 326 591. 50	2 326 591. 50
900	7 500 000. 00	7 500 000. 00
1901	2 798 728. 00	2 798 728. 00
902 . . .	152 580. 00	10 921. 00	..	3 000 000. 00	3 163 501. 00
903 (c)	570 517. 50	..	3 000 000. 00	3 570 517. 50
904 . . .	4 920. 00	624 655. 00	72. 25	68 936. 05	698 583. 30
905	2 164 387. 00	3 987. 60	219 998. 80	2 388 373. 40
906	8 305 884. 00	8 305 884. 00
907	9 038 960. 00	9 038 960. 00
Totale 1862-907	41 230 434. 98	693 276 811. 41	4 059. 85	34 629 479. 00	769 140 785. 24
Proporzione per 100	{ del valore ricavato per conversione in decimali o mediante vendita della perdita sul valore nominale				92. 8 7. 2

(a) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro). V. anche il n° 1 delle Fonti.

Sono comprese in questa dimostrazione le monete che furono ritirate dalla circolazione per effetto dell'articolo 12 della legge 24 agosto 1862, n. 788; quelle di scarto o logore e calanti di peso per naturale consumo, nonché le monete da rifondersi per la coniazione di altre monete di taglio diverso.

(b) Nell'anno 1894 è compresa la somma di lire 18,094,417.12 in piastre borboniche ritirate dalla circolazione sin dall'anno 1886 e rimaste giacenti presso la Tesoreria centrale.

(c) Le cifre del 1903 differiscono da quelle che furono inserite nell'Annuario statistico del 1904, pag. 528, per essersi ora introdotta, per tale anno, una correzione comunicata dalla Direzione generale del tesoro.

TAV. II. — FONDI METALLICI

Anni (Situazione al 31 dicembre)	Oro			Argento			
	monetato		In verghe	monetato			
	decimale	non decimale		decimale			
				monete legali		monete eritree	
				a 900/1000 Valore Lire	a 835/1000 (b) Valore Lire	a 800/1000 Valore nom. Lire	a 835/1000 Valore Lire
1884 . .	307 796 145	2 284 124	508 200	13 034 565	30 969 000
85 . .	215 522 100	2 317 858	512 840	6 586 515	16 596 796
86 . .	191 292 275	744 252	2 433 695	5 030 095	8 058 735
87 . .	152 212 100	366 549	2 724 713	2 250 030	14 425 155
88 . .	104 497 710	443 205	872 720	3 166 080	6 929 481
89 . .	99 927 265	895 388	1 697 168	6 378 600	5 736.743
90 . .	105 471 251	1 982 993	..	6 106 180	4 437 872	..	2 753 816
1891 . .	110 869 805	735 973	1 068 755	6 684 950	3 420 869	601 995	4 841 223
92 . .	106 989 315	99 727	1 113 813	400 310	2 142 505	570 435	5 384 870
93 . .	98 252 115	165 645	901 675	3 130 135	14 650 162	525 705	5 318 408
94 . .	68 957 420	5 310 128	1 145 180	5 485 140	98 759 254	505 150	3 855 047
95 . .	76 838 080	9 226 031	1 191 015	10 922 330	131 664 718	312 200	2 375 192
96 . .	88 426 240	2 330 842	1 146 928	16 697 905	142 600 007	574 440	2 296 679
97 . .	124 712 915	2 609 886	337 629	26 874 295	149 953 912	794 790	1 276 253
98 . .	130 468 980	786 696	273 182	27 286 860	157 447 953	1 505 220	2 493 671
99 . .	139 835 985	950 256	197 893	27 286 595	80 602 658	935 465	1 121 607
900 . .	137 191 900	1 259 532	139 637	33 743 275	28 542 690	906 560	1 182 759
1901 . .	134 612 285	1 744 700	241 534	38 713 510	23 015 042	919 260	1 227 131
902 . .	134 824 840	1 858 301	858 371	42 077 860	24 832 880	752 365	1 229 579
903 . .	200 628 785	1 978 604	722 643	48 019 470	25 619 083	932 140	1 265 943
904 . .	196 035 625	2 653 999	587 512	59 472 075	14 771 850	1 089 970	1 301 382
905 . .	205 222 795	4 315 231	333 671	62 765 425	12 961 221	985 870	1 276 635
906 . .	235 443 185	6 181 161	374 448	59 131 380	6 780 650	792 030	1 097 162
907 . .	295 371 860	7 632 066	309 747	60 499 445	8 160 707	1 033 750	1 178 406

(a) Notizie comunicate dal Ministero del tesoro (Direzione generale del tesoro). V. anche n° 1 delle *Fonti*.

Nelle scritture del Tesoro sino all'anno 1888 le monete non decimali e le verghe sia di argento sia d'oro, venivano indicate in somma unica; parimenti non si tenevano distinti gli scudi dagli spezzati d'argento. Ci limitiamo perciò per gli anni dal 1871 al 1888 a riportare i soli totali generali (v. nota c), rimandando per maggiori particolari all'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 524).

Nel presente prospetto sono compresi i fondi metallici che erano destinati al cambio dei biglietti consorziali, quelli depositati a garanzia dei buoni di cassa da 1 lira e da 2 lire o a garanzia dei biglietti di Stato circolanti, quelli depositati in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli, giusta la legge 17 gennaio 1897, n. 9, e infine quelli giacenti presso la Banca d'Italia, per il servizio di Tesoreria provinciale. Per la situazione al 31 dicembre 1907, indichiamo anche separatamente, nel prospetto che segue, l'ammontare dei fondi speciali in essa compresi:

Specificazione dei fondi speciali compresi nella situazione del 1907	Ammontare					
	Oro monetato decimale	Argento		Nichelio	Bronzo	Totale
		Scudi a 900/1000	Spezzati, monete eritree e talleri M. T.			
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
Fondi metallici depositati presso la Cassa depositi e prestiti: a garanzia dei biglietti di Stato	91 250 000	91 250 000
in corrispondenza dei biglietti di Stato forniti al Banco di Napoli	26 027 760	26 027 760
Fondi metallici giacenti presso la Banca d'Italia per il ser- vizio di Tesoreria provinciale	91 952 310	58 949 235	5 563 499	545 082	2 443 357	159 453 433

DEL TESORO DELLO STATO (a).

non decimale	In verghe	Totale dell'oro e dell'argento (c)	Nichello	Brenzo	In complesso (c)	Anni (Situazione al 31 dicembre)
	Valore nominale Lire	Valore nominale Lire	Valore Lire	Valore Lire	Valore nominale Lire	
10 528 452	16 293 142	381 413 628	..	1 014 291	382 427 919	1884
33 660 940	29 189 349	304 386 398	..	1 149 498	305 535 896	85
45 039 033	28 098 784	280 696 869	..	1 212 101	281 908 970	86
40 518 602	5 073 500	217 570 649	..	1 240 094	218 810 743	87
41 479 544	3 781 978	161 170 718	..	989 603	162 160 321	88
39 435 366	6 043 423	160 113 953	..	746 970	160 860 923	89
25 780 992	15 283 410	161 816 514	..	472 776	162 289 290	90
25 274 733	12 661 796	166 160 099	..	310 212	166 470 311	1891
15 514 348	11 087 930	143 303 253	..	237 962	143 541 215	92
11 607 699	924 832	135 476 376	..	449 519	135 925 895	93
..	902 078	184 919 397	4 387 745	547 251	189 854 393	94
..	2 704 881	235 234 447	3 086 623	810 704	239 131 774	95
614 530	174 220	254 861 791	2 411 648	1 862 357	259 135 796	96
1 711 030	3 043 230	311 313 940	1 750 559	2 827 410	315 891 909	97
1 798 618	1 398 777	323 459 957	1 367 096	3 885 373	328 712 426	98
1 725 852	1 050 216	253 706 527	1 219 391	4 320 291	259 246 209	99
972 770	7 421 167	211 360 290	1 244 604	4 703 659	217 308 553	900
242 115	7 316 237	208 031 814	1 429 329	5 575 796	215 036 939	1901
199 555	2 579 271	209 213 022	3 132 844	3 779 166	216 125 032	902
254 943	2 519 279	281 940 890	4 796 784	5 296 140	292 033 814	903
231 186	2 665 196	278 808 795	4 286 667	5 395 307	288 490 769	904
254 995	920 113	289 035 956	3 833 653	5 355 729	298 225 338	905
174 330	2 612 068	312 586 414	3 006 498	5 626 586	321 219 498	906
197 325	792 786	375 176 092	2 537 265	2 595 212	380 308 589	907

Nel prospetto corrispondente dell' *Annuario* del 1904 non si erano compresi i fondi depositati in garanzia dei biglietti di Stato e in corrispondenza ai biglietti forniti al Banco di Napoli: da ciò le differenze che si notano fra quel prospetto ed il presente.

(b) L'aumento che si nota dopo il 1892 è dovuto in massima parte all'operazione del ritiro degli spezzati d'argento, in seguito all'accordo monetario sottoscritto a Parigi il 15 novembre 1893; la diminuzione dopo il 1898 dipende dalla sostituzione, nella circolazione, delle monete divisionali ai buoni di cassa ritirati.

(c) Ammontare dei fondi metallici alla fine di ciascuno degli anni dal 1871 al 1888 (vedasi la nota a, 2° paragrafo):

Anni	Oro ed argento Lire	In complesso Lire	Anni	Oro ed argento Lire	In complesso Lire
1871	40 355 800	45 090 900	1878	47 125 100	49 743 300
72	15 179 900	18 845 000	79	51 004 200	52 677 800
73	25 499 400	27 908 400	80	55 688 500	56 979 000
74	31 955 300	34 250 800	81	230 275 000	231 403 800
75	43 665 500	46 679 300	82	661 660 500	662 683 400
76	42 525 300	46 251 000	83	475 903 000	476 963 800
77	36 838 600	40 539 700			

TAV. III. — CIRCOLAZIONE CARTACEA (a).

A. — Situazione sommaria al termine di ciascuna degli anni dal 1871 al 1907.

Anni	Biglietti a debito dello Stato			Biglietti degli istituti di emissione (d)	Circolazione complessiva	
	Biglietti di Stato (b) Lire	Buoni di cassa (c) Lire	Totale Lire		Cifre effettive Lire	Media per abitante Lire
1871	629 000 000	..	629 000 000	577 573 623	1 206 573 623	45.0
72	740 000 000	..	740 000 000	623 382 254	1 363 382 254	50.6
73	790 000 000	..	790 000 000	664 329 910	1 454 329 910	53.6
74	880 000 000	..	880 000 000	633 229 800	1 513 229 800	55.4
75	940 000 000	..	940 000 000	621 237 832	1 561 237 832	56.8
76	940 000 000	..	940 000 000	646 029 437	1 586 029 437	57.4
77	940 000 000	..	940 000 000	628 560 592	1 568 560 592	56.4
78	940 000 000	..	940 000 000	672 283 318	1 612 283 318	57.7
79	940 000 000	..	940 000 000	732 443 334	1 672 443 334	59.5
80	940 000 000	..	940 000 000	748 968 280	1 688 968 280	59.7
1881	940 000 000	..	940 000 000	735 579 197	1 675 579 197	58.9
82	940 000 000	..	940 000 000	732 373 667	1 672 373 667	58.8
83	718 033 101	..	718 033 101	793 915 066	1 511 948 167	52.4
84	610 845 610	..	610 845 610	899 096 975	1 509 942 585	51.9
85	493 231 991	..	493 231 991	948 451 677	1 441 683 668	49.2
86	446 665 535	..	446 665 535	1 031 869 712	1 478 535 247	50.1
87	395 185 258	..	395 185 258	1 075 743 152	1 470 928 410	49.5
88	346 337 860	..	346 337 860	1 074 877 087	1 421 214 947	47.5
89	344 184 567	..	344 184 567	1 116 591 935	1 460 776 502	48.5
90	342 809 234	..	342 809 234	1 126 440 443	1 469 249 677	48.4
1891	341 949 237	..	341 949 237	1 121 601 079	1 463 550 316	47.9
92	341 413 533	..	341 413 533	1 138 385 175	1 479 798 708	48.1
93	351 791 605	..	351 791 605	1 221 633 523	1 573 425 128	50.8
94	400 000 000	92 149 221	492 149 221	1 128 597 736	1 620 746 957	52.0
95	400 000 000	110 000 000	510 000 000	1 085 674 628	1 595 674 628	50.8
96	400 000 000	110 000 000	510 000 000	1 069 233 376	1 579 233 376	50.0
97	466 491 470	110 000 000	576 491 470	1 086 129 247	1 662 620 717	52.2
98	453 336 515	110 000 000	563 336 515	1 122 270 826	1 685 607 341	52.6
99	451 431 780	42 138 152	493 569 932	1 180 110 331	1 673 680 263	51.9
1900	449 526 355	13 796 775	463 323 130	1 139 386 146	1 602 709 276	49.4
1901	447 622 265	4 060 809	451 683 074	1 153 788 499	1 605 471 573	49.2
1902	445 718 210	2 358 701	448 076 911	1 175 550 623	1 623 627 534	49.4
1903	443 814 325	2 057 799	445 872 124	1 236 029 661	1 681 901 785	51.0
1904	442 851 175	1 922 334	444 773 509	1 276 921 300	1 721 694 809	51.7
1905	440 304 780	1 874 184	442 178 964	1 406 474 800	1 848 653 764	55.3
1906	438 447 130	..	438 447 130	1 605 279 900	2 043 727 030	60.8
1907	437 518 410	..	437 518 410	1 851 541 950	2 289 060 360	68.0

(a) V. n° 1, 3 e 4 delle *Fonti*. Vedasi anche la nota b, pagina seguente.(b) Sono compresi sotto questa denominazione i biglietti che erano somministrati allo Stato dalla già Banca nazionale nel Regno d'Italia, quelli consorziali e già consorziali (definitivi e provvisori) passati a debito dello Stato, e i biglietti di Stato propriamente detti, la cui prima emissione fu autorizzata dalla legge 7 aprile 1881, n. 188 (serie 8^a) per l'abolizione del corso forzato.

(c) Ossia buoni da una lira e da due lire, emessi dallo Stato in corrispondenza ad altrettanto valore di monete divisionali d'argento immobilizzate, a tenore dei reali decreti 4 agosto 1898, n. 452, e 21 febbraio 1894, n. 49, e della legge 22 luglio anno stesso, n. 889. Col decreto reale 19 luglio 1899, n. 817, fu provveduto, in dipendenza della legge 16 febbraio 1899, n. 45, al ritiro dei buoni di cassa, i quali cessarono di aver corso legale: quelli non presentati al cambio entro il 31 dicembre 1906 andarono prescritti.

(d) Vedasi la nota a, pag. 742.

L'ispezione straordinaria fatta agli Istituti di emissione nel 1898 (v. n° 4 delle *Fonti*) accertò una eccedenza di circolazione di circa 65,000,000 presso la Banca romana (ora in liquidazione), dissimulata nelle sue situazioni decadarie. Per il 31 dicembre 1892 figura l'intero ammontare della circolazione dei biglietti, secondo i risultati dell'ispezione suddetta, mentre per gli anni anteriori le situazioni sono quelle che erano state presentate dai singoli istituti.

A norma dell'articolo 15 della legge del 30 aprile 1874, n. 1920, il corso legale dei biglietti di banca doveva cessare per dar luogo dopo due anni a quello « interamente fiduciario »; l'articolo 16 della legge del 7 aprile 1881 n. 188 lo prorogava a tutto l'anno 1883. In seguito fu prorogato di anno in anno: l'ultima legge di proroga (a tutto il 1908) è quella del 29 dicembre 1907, n. 799.

Continua la Tav. III. — CIRCOLAZIONE CARTACEA.

B. — Situazione particolareggiata al 31 dicembre 1907.

Biglietti di Stato					
Circolazione autorizzata	Taglio dei biglietti in circolazione			Ammontare	
Lire				Lire	
467 500 000	Da lire 5			188 756 620	
	id. 10			234 669 890	
	id. 25			14 091 900	
	Totale (a) . . .			437 518 410	
Rapporto percentuale della garanzia in oro alla circolazione effettiva . . .				26.8	
Biglietti degli Istituti di emissione					
Taglio dei biglietti in circolazione (b)	Banca d'Italia	Banco di Napoli	Banco di Sicilia	Totale	
	Lire	Lire	Lire	Lire	
Da lire 50	448 943 800	108 723 400	18 452 550	576 119 750	
Id. 100	577 237 800	92 047 800	16 582 100	685 867 700	
Id. 500	197 446 000	87 784 000	19 266 500	304 496 500	
Id. 1000	187 960 000	71 764 000	25 334 000	285 058 000	
Totale . . .	1 411 587 600	360 319 200	79 635 150	1 851 541 950	
di cui:					
1° Circolazione per conto del commercio:					
Nel limite normale	630 000 000	190 000 000	44 000 000	864 000 000	
Oltre il limite normale Col 40 % di riserva	a piena copertura metallica	781 587 600	165 223 570.55	973 294 237.27	
	Entro i limiti assegnati dall'articolo 28 del testo unico di legge approvato con R. D. 9 ottob. 1900, n. 878	..	5 095 629.45	5 095 629.45	
	Oltre i detti limiti	
	Ai sensi dell'articolo 22, legge 15 luglio 1906, n. 888	9 152 083.28	9 152 083.28
	2° Circolazione per conto del Tesoro
Totale come sopra	1 411 587 600	360 319 200	79 635 150	1 851 541 950	
Rapporto percentuale della riserva sui biglietti (c) alla circolazione totale . . .					
	74.4	67.5	59.9	72.4	

(a) Di cui lire 26,027,760 per conto del Banco di Napoli (operazione dei 45 milioni) e lire 11,490,850 per biglietti emessi ai sensi dell'art. 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47 e della legge 1° luglio 1906, n. 298.

(b) La ripartizione per tagli è stata comunicata dal Ministero del tesoro (Ufficio centrale di ispezione per la vigilanza sugli Istituti di emissione e sui servizi del Tesoro).

(c) Cioè riserva complessiva depurata del 40 % dei debiti a vista.

**Corsi dei diversi tipi di consolidato italiano, con o senza cedola,
secondo la media dei prezzi a contanti fatti nelle varie Borse italiane (b)**

Anni	5 % lordo (c)		4 1/2 % netto (d)		4 % netto (e)		3 1/2 % netto (e)		3 % lordo	
	colla cedola in corso	senza cedola	colla cedola in corso	senza cedola	colla cedola in corso	senza cedola	colla cedola in corso	senza cedola	colla cedola in corso	senza cedola
Massimi.										
1888 ^(b)	102.02	100.02	109.19	108.07	101.74	99.74	63.85	62.65
89	103.28	101.28	113.47	112.35	102.95	100.95	64.78	63.58
90	101.22	99.22	112.26	111.14	100.72	98.72	62.75	61.55
901	102.80	100.80	112.44	111.31	102.45	100.45	65.05	63.85
902	104.92	102.92	113.46	112.34	104.73	102.73	100.10	98.35	69.82	68.62
903	104.52	102.52	107.23	106.11	104.17	102.17	103.01	101.26	74.23	73.03
904	105.50	103.50	105.30	103.30	103.53	101.78	74.48	73.28
905	106.51	104.51	106.35	104.35	104.92	103.17	75.36	74.16
906	105.79	103.79	105.40	103.40	103.98	102.23	74.09	72.89
907	104.06	102.17	102.82	101.07	72.72	71.52
Medii (f).										
1888 ^(b)	99.52	97.52	108.24	107.12	99.34	97.34	62.56	61.36
89	100.81	98.81	110.87	108.82	100.49	98.49	63.19	61.99
90	100.01	98.01	109.76	108.63	99.69	97.69	61.68	60.48
901	101.43	99.43	111.03	109.91	101.23	99.23	62.57	61.37
902	103.04	101.04	110.59	109.47	102.71	100.71	98.02	96.27	68.23	67.03
903	103.05	101.05	103.69	102.56	102.78	100.78	100.49	98.74	72.62	71.42
904	103.22	101.22	103.01	101.01	101.12	99.37	73.27	72.07
905	105.26	103.26	105.02	103.02	103.50	101.75	74.17	72.97
906	103.97	101.97	103.74	101.74	102.80	101.05	73.11	71.91
907	102.42	100.54	101.50	99.75	70.13	68.93
Minimi.										
1888 ^(b)	97.95	95.95	106.89	105.77	97.82	95.82	61.54	60.34
89	98.34	96.34	108.21	107.08	98.11	96.11	62.05	60.85
90	97.16	95.16	107.93	106.80	96.85	94.85	60.64	59.44
901	99.04	97.04	107.75	106.62	98.76	96.76	61.49	60.29
902	100.97	98.97	107.16	106.03	100.48	98.48	97.13	95.38	65.58	64.38
903	101.78	99.78	101.32	100.20	101.33	99.33	98.66	96.91	69.82	68.62
904	99.65	97.65	99.49	97.49	96.60	94.85	71.75	70.55
905	103.61	101.61	103.42	101.42	101.76	100.01	73.07	71.87
906	101.97	99.67	101.94	99.94	101.26	99.51	72.13	70.93
907	100.46	98.58	99.74	97.99	68.10	66.90

(a) V. n° 1, 5, 6 e 7 delle *Fonti*.

Gli interessi dei consolidati italiani 5 %, lordo e 4 %, netto si pagavano per semestri maturati; le due cedole o tagliandi (*coupons*) di un anno diventando esigibili l'una il 1° luglio, l'altra il 1° gennaio dell'anno successivo. In egual modo si pagano gli interessi del nuovo consolidato 3.75 %, (vedasi la nota c). Gli interessi del consolidato 3 %, lordo si pagano pure per semestre maturato, ma i due suoi tagliandi diventano esigibili il 1° ottobre e il 1° aprile. Gli interessi del consolidato 3 1/2 %, netto si pagano, se al portatore, per semestre, divenendo esigibili il 1° luglio, ed il 1° gennaio dell'anno successivo, se nominativo, per trimestri, divenendo esigibili il 1° aprile, il 1° luglio ed il 1° ottobre, ed il 1° gennaio dell'anno successivo.

Nelle contrattazioni di borsa è sottinteso che i titoli che formano oggetto del contratto debbano portare congiunte tutte le cedole non maturate e quindi anche quella che diverrà esigibile soltanto alla fine del semestre o del trimestre in corso. I prezzi comprendono per tal modo gli interessi corrispondenti al tempo decorso dal 1° gennaio o dal 1° luglio, ecc., al giorno in cui il contratto diventa perfetto. In questo prospetto è fatto però, per gli ultimi anni, anche il calcolo del corso dei vari tipi di consolidato non compresi gli interessi, secondo la media dei prezzi a contanti fatti nelle varie Borse italiane.

A migliore intelligenza dell'andamento dei prezzi, non è inutile ricordare che gli interessi del consolidato italiano 5 %, e 3 %, (lordi) furono assoggettati alla ritenuta del 18.20 per 100 per imposta di ricchezza mobile dal 1° gennaio 1871 fino al 1° gennaio 1894 e a quella del 20 per 100 dal 1° luglio di quell'anno in poi.

CONSOLIDATO ITALIANO (a).

Corso del consolidato italiano 5 % (lordo) compresa la cedola in corso,
secondo i prezzi a contanti fatti nella Borsa di Roma e nella Borsa di Parigi (c)

Anni	Borsa di Roma			Borsa di Parigi		
	Massimo	Medio (f)	Minimo	Massimo	Medio (f)	Minimo
1871	76.00	62.83	56.20	69.80	60.84	50.50
72	75.67	73.82	70.25	71.45	68.36	65.35
73	74.30	70.75	65.80	68.40	63.03	58.10
74	74.00	70.77	67.17	68.85	65.24	58.95
75	77.35	75.12	71.00	73.90	71.61	66.10
76	78.30	75.49	72.60	74.95	71.60	67.00
77	78.20	75.03	69.30	74.47	70.43	62.25
78	82.15	78.79	75.45	78.40	73.94	68.70
79	89.75	85.60	79.90	82.35	78.99	73.90
80	95.17	90.58	86.60	88.95	85.02	79.55
1881	92.55	89.58	86.32	94.56	90.34	87.25
82	90.90	88.59	86.70	90.80	88.76	84.20
83	91.05	88.32	84.05	93.50	90.54	85.55
84	99.67	95.29	89.47	99.45	95.17	89.43
85	98.37	96.38	91.10	98.15	95.96	90.25
86	102.87	99.63	96.21	102.55	99.50	96.00
87	100.75	98.51	92.82	100.00	97.59	90.50
88	99.54	97.27	94.03	99.15	96.16	92.05
89	98.37	95.86	93.52	98.15	95.02	90.90
90	98.45	95.56	93.81	97.60	94.28	91.60
1891	96.28	93.38	89.96	95.50	91.85	87.00
92	97.42	94.49	91.50	94.10	91.10	86.70
93	97.49	94.96	89.35	93.50	87.92	78.05
94	92.61	88.34	82.64	87.30	79.53	72.00
95	95.14	93.21	90.41	90.95	88.18	83.80
96	97.33	93.20	86.23	93.75	86.94	78.00
97	100.58	97.35	92.26	96.65	93.09	87.45
98	102.05	99.46	97.99	95.50	93.12	90.30
99	103.30	100.83	98.41	96.75	94.08	91.25
900	101.24	100.05	97.20	96.00	93.91	90.90
1901	102.78	101.44	99.07	101.50	97.48	93.75
902	105.02	103.06	101.05	104.10	101.95	99.50
903	104.55	103.08	101.90	104.40	102.98	101.90
904	105.55	103.23	99.52	105.60	103.03	98.00
905	106.59	105.29	103.64	106.60	105.14	103.55
906	105.75	103.97	102.02	105.95	103.92	102.00
907	103.74	102.23	100.58	103.90	102.34	100.70

Ricordiamo in ultimo che gli interessi della rendita italiana sono pagati in valuta d'oro dai corrispondenti del Tesoro a Parigi, Londra, Berlino e Vienna. Quando però la riscossione degli interessi viene chiesta all'estero, ai portatori può essere imposto l'obbligo della presentazione dei titoli, accompagnata dall'*affidavit*, ossia dalla dichiarazione che i titoli medesimi non appartengono a sudditi italiani. Questo obbligo fu imposto nel 1894, ma da qualche anno, stante la buona condizione del cambio, ne fu sospesa l'applicazione.

(b) Questa dimostrazione si ha soltanto dal 15 gennaio 1898.

(c) Con la legge 29 giugno 1906, n. 282, il Governo fu autorizzato ad estinguere i titoli della rendita consolidata 5 % lordo e 4 % netto, offrendo ai portatori il rimborso di lire 100 ovvero il cambio con una rendita 8.75 % netto a cominciare dal 1° luglio 1907 fino al 1° gennaio 1912 e 3.50 % netto a cominciare dal 1° luglio 1912, l'una e l'altra esenti da ogni imposta presente e futura e non convertibili in altra rendita a minor interesse fino a tutto l'anno 1920.

(d) Con la legge 21 dicembre 1903, n. 483, il Governo fu autorizzato ad estinguere i titoli della rendita consolidata 4.50 % netto, offrendo ai portatori il rimborso di lire 100 ovvero il cambio con una rendita 3.50 netto del consolidato creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166. Il consolidato 4.50 netto fu conservato esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza che ne possedevano alla data del 15 luglio 1903.

(e) Questo tipo di consolidato fu creato con la legge 12 giugno 1902, n. 166.

(f) Il corso medio annuale è stato calcolato sulle quote giornaliere.

TAV. V. — CORSO DEL CAMBIO (a).

Anni	Cambio in danaro su Parigi (b)			Cambio in danaro su Londra (b)		
	Massimo	Medio (c)	Minimo	Massimo	Medio (c)	Minimo
1871	106.57	104.44	102.31	27.46	26.92	26.38
72	111.37	108.09	104.81	28.52	27.70	26.87
73	115.55	112.44	109.60	29.96	28.62	27.89
74	115.70	110.95	108.55	29.32	28.00	27.40
75	109.40	106.96	105.15	27.52	27.01	26.50
76	108.85	107.52	106.40	27.46	27.17	26.85
77	113.00	108.96	107.00	28.35	27.24	26.97
78	110.70	108.75	107.05	27.73	27.32	27.16
79	114.22	110.17	107.67	28.80	27.88	27.24
80	111.97	108.34	100.60	28.20	27.39	25.49
1881	101.55	100.28	98.72	25.75	25.40	25.05
82	104.22	101.26	99.32	26.29	25.55	25.09
83	101.25	99.15	98.75	25.22	25.03	24.94
84	100.40	100.00	99.77	25.41	25.23	25.12
85	101.00	100.38	100.14	25.63	25.38	25.25
86	100.45	100.19	99.84	25.51	25.31	25.18
87	101.76	100.82	100.40	25.88	25.54	25.33
88	102.21	100.98	100.10	25.83	25.57	25.32
89	102.26	100.67	100.09	25.85	25.42	25.22
90	102.10	101.15	100.55	25.79	25.54	25.32
1891	103.85	101.55	100.67	26.11	25.65	25.40
92	105.05	103.55	102.30	26.50	26.06	25.77
93	115.95	107.97	103.97	29.14	27.19	26.11
94	115.70	111.08	106.37	29.07	27.94	26.72
95	109.37	105.57	104.02	27.57	26.58	26.19
96	112.62	107.63	104.50	28.36	27.11	26.38
97	106.27	105.14	104.32	26.76	26.45	26.16
98	109.60	106.97	104.75	27.81	27.05	26.42
99	108.45	107.32	105.80	27.35	27.07	26.71
900	107.32	106.44	105.40	27.14	26.77	26.43
1901	105.97	104.30	101.40	26.69	26.25	25.50
902	102.70	101.21	98.99	25.81	25.46	25.08
903	100.27	99.95	99.05	25.20	25.15	25.08
904	101.66	100.12	99.88	25.59	25.20	25.09
905	100.10	99.94	99.75	25.22	25.14	25.07
900	100.12	99.94	99.75	25.25	25.15	25.09
907	100.24	99.97	99.65	25.35	25.18	25.03

(a) V. n° 1, 5, 6 e 7 delle *Fonti*.

La lira italiana avendo lo stesso peso e titolo del franco, la pari, per Parigi, è data da 100 lire per 100 franchi; la sterlina corrispondendo a lire italiane 25.²²¹⁵, la pari, per Londra, è data da lire 25.²²¹⁵ per 1 sterlina o viceversa.

Nel prezzo della divisa sull'estero, le eccedenze superiori a 50 centesimi ogni 100 lire rappresentano d'ordinario un aggio della valuta metallica, ossia il disagio della carta.

(b) Per Parigi le cifre rappresentano, per tutti gli anni, i prezzi a vista; per Londra esse rappresentano, fino a tutto il 1892, le quotazioni a tre mesi con aggiunzione dello sconto, e per gli anni seguenti pure i prezzi a vista, i quali formano attualmente precipuo oggetto di contrattazione nella Borsa di Roma.

(c) Per gli anni 1871-72 il corso medio rappresenta la media dei prezzi estremi; per gli anni posteriori al 1872 il corso medio è stabilito in base a tutte le quotazioni giornaliere.

TAV. VI. — STANZE DI COMPENSAZIONE (a).

Anni	Ammontare delle operazioni nell'anno (in migliaia di lire)							Numero del soci al 31 dicembre
	Partite liquidate di debito e di credito			Somme compensate		Differenze saldate		
	dipendenti da operazioni ordinarie di commercio	dipendenti da operazioni mensili o di borsa	Totale	Cifre effettive	Per 100 dell'ammontare delle partite liquidate	con danaro riscosso o pagato	con assegni o con accreditiamenti in conto corrente	
1887 . . .	7 951 662	5 467 864	13 419 526	9 515 175	70.9	1 732 997	2 171 354	512
88 . . .	8 797 019	5 978 512	14 775 531	10 613 749	71.8	1 852 996	2 308 786	546
89 . . .	10 969 456	5 944 314	16 913 770	11 845 888	70.0	1 964 149	3 103 733	549
90 . . .	9 801 076	4 971 199	14 772 275	10 542 251	71.4	1 721 160	2 508 864	539
1891 . . .	8 961 814	4 461 436	13 423 250	9 545 128	71.1	1 771 676	2 106 446	539
92 . . .	9 360 641	4 699 946	14 060 587	10 382 271	73.8	1 793 469	1 884 847	519
93 . . .	13 017 673	4 953 565	17 971 238	13 323 321	74.1	1 924 129	2 723 788	523
94 . . .	12 096 762	3 552 900	15 649 662	12 011 161	76.8	1 530 767	2 107 734	491
95 . . .	11 719 366	3 659 826	15 379 192	10 958 533	71.3	1 898 296	2 522 363	503
96 . . .	15 678 030	6 315 279	21 993 309	16 697 031	75.9	1 992 793	3 303 485	453
97 . . .	13 389 315	6 467 104	19 856 419	14 952 082	75.3	1 947 178	2 957 159	465
98 . . .	16 007 798	6 725 097	22 732 895	17 067 419	75.1	2 039 240	3 626 236	461
99 . . .	26 481 994	9 456 336	35 938 330	28 393 462	79.0	2 617 850	4 927 018	668
900 . . .	17 329 812	9 140 050	26 469 862	20 943 582	79.1	2 178 586	3 347 694	563
1901 . . .	15 863 747	8 626 785	24 490 532	19 086 116	77.9	2 398 380	3 006 036	431
902 . . .	21 054 854	11 739 827	32 794 681	25 465 171	77.7	3 062 404	4 267 106	430
903 . . .	19 284 247	18 280 453	37 564 700	30 581 311	81.4	3 087 643	3 895 746	459
904 . . .	18 135 801	13 829 832	31 965 633	27 928 900	87.4	2 972 332	1 064 401	489
905 . . .	26 979 853	17 735 250	44 715 103	39 799 551	89.0	4 376 252	539 300	569
906 . . .	32 787 587	17 609 244	50 396 831	45 570 236	90.4	4 578 886	247 709	716

Notizie per singole Stanze - Anno 1906.

Firenze . .	1 638 135	361 125	1 999 260	1 862 069	93.1	137 191	...	56
Genova . .	13 463 210	8 180 070	21 643 280	20 008 018	92.4	1 635 262	...	249
Livorno . .	114 002	...	114 002	70 115	61.5	43 887	...	44
Milano . .	13 254 562	4 184 482	17 439 044	15 781 517	90.5	1 657 527	...	163
Napoli . .	318 413	259 978	578 391	475 907	82.3	89 390	13 094	49
Roma . .	2 744 308	1 782 963	4 527 271	3 976 466	87.9	550 805	...	60
Torino . .	1 254 957	2 840 626	4 095 583	3 396 144	82.9	464 824	234 615	95

(a) V. n° 8 delle Fonti.

L'istituzione delle Stanze di compensazione in alcune città (oltre quelle di Livorno, nella quale già funzionavano) fu promossa per disposizione del R. decreto 19 maggio 1881, n. 220; e tra il 1882 ed il 1888 cominciarono a funzionare quelle di Bologna, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Milano e Roma; più tardi quella di Torino. Col 31 dicembre 1889 cessò le sue operazioni la Stanza di compensazione di Catania e col 31 dicembre 1893 quella di Bologna; ma nel 1905 fu istituita quella di Napoli, la quale iniziò le sue operazioni il 1° agosto dell'anno stesso.

Omettiamo le cifre degli anni anteriori al 1887 perchè mancano di omogeneità con quelle dell'anno 1887 e seguenti, come fu spiegato nell'Annuario statistico del 1904, pag. 531. Dal 1887 inclusivo in poi, le cifre iscritte per le varie Stanze (quella di Livorno eccettuata) sotto la rubrica « Partite liquidate di debito e di credito » risultano dalla somma degli introiti e degli esiti ossia sono doppie. Per Livorno la cifra complessiva delle liquidazioni fatte risulta dalla somma delle cifre delle operazioni dei singoli cassieri, e così le singole partite possono essere incluse due, tre ed anche un numero maggiore di volte.

È anche da avvertire che la Stanza di Torino non comincia a figurare nel prospetto che col 1896, mancando per essa i dati degli anni anteriori.

Osserviamo in ultimo, che le cifre degli anni dal 1896 al 1899 differiscono da quelle che, in conformità alle comunicazioni fatte dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza, erano state inserite nel prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1904; e ciò in seguito all'aggiunta potutasi fare per i primi tre anni (1896-98) dell'ammontare complessivo delle operazioni della detta Stanza di Torino; e per il 1899 dell'ammontare delle operazioni ordinarie di commercio nella Stanza medesima, del quale ammontare prima non si aveva avuto notizia.

TAV. VII. — ISTITUTI

A. — Ammontare delle principali partite attive e passive per il com

Anni	Capitale (o patrimonio) e massa di rispetto	Conti correnti ed altri debiti a vista e biglietti in circolazione (c)	Portafoglio e anticipazioni (d)		Sofferenza
			Portafoglio	Anticipazioni (e)	
1871	166 595 493	686 787 764	343 469 270	89 084 606	4 028 649
72	298 654 325	752 297 299	398 883 746	111 039 021	4 145 131
73	303 386 872	790 404 482	420 464 724	118 756 373	6 630 915
74	311 426 119	761 499 364	386 832 544	83 388 677	7 598 038
75	325 901 845	720 949 412	333 558 702	93 810 541	10 759 670
76	330 389 998	759 199 236	324 570 981	96 751 057	16 159 950
77	334 385 022	765 356 898	352 104 049	101 551 760	19 725 813
78	340 879 510	815 821 351	380 035 263	97 626 596	20 589 536
79	344 588 115	853 160 146	381 297 793	130 168 141	19 348 834
80	348 554 516	911 840 526	423 469 365	147 419 390	17 109 165
1881	352 382 527	861 739 444	404 522 295	112 941 778	16 463 389
82	357 689 454	872 127 099	427 515 415	96 056 011	17 355 485
83	363 425 273	928 164 949	373 682 181	75 106 810	16 566 558
84	368 398 630	1 043 681 594	453 414 955	72 631 676	15 412 013
85	372 507 994	1 103 729 654	616 075 923	140 494 052	14 692 682
86	377 239 344	1 213 610 415	673 724 450	129 656 420	16 818 946
87	381 129 465	1 232 882 753	713 173 078	140 474 138	22 917 878
88	386 414 165	1 228 425 513	673 887 561	123 027 151	31 502 143
89	390 889 218	1 278 447 690	743 596 118	126 985 848	38 419 915
90	391 422 766	1 281 714 831	670 649 540	123 120 036	41 191 494
1891	391 939 716	1 270 718 251	645 310 346	121 399 962	41 291 160
92	392 621 188	1 311 193 185	598 872 100	110 507 205	46 246 992
93	372 702 880	1 365 363 328	616 559 918	126 349 703	59 789 464
94	432 102 880	1 267 900 560	309 730 015	67 223 694	55 206 000
95	402 342 591	1 215 869 752	278 702 769	54 769 782	(h) 61 980 116
96	402 613 871	1 206 413 431	313 457 238	54 784 686	(i) 55 121 804
97	369 498 491	1 237 549 250	318 504 527	50 665 799	50 319 495
98	367 869 210	1 293 807 215	391 461 493	62 929 063	48 654 085
99	369 030 870	1 342 809 049	421 801 494	116 645 831	38 598 392
900	370 905 828	1 295 691 625	456 928 105	71 592 027	33 397 586
1901	373 963 904	1 317 033 605	468 986 056	68 565 677	30 227 243
902	376 827 146	1 332 161 402	484 219 093	83 542 749	(j) 26 255 752
903	380 018 688	1 412 521 287	484 434 672	71 814 412	45 339 985
904	381 695 433	1 459 050 333	525 613 457	63 499 940	47 220 011
905	383 359 707	1 602 342 042	589 131 738	100 764 620	43 557 257
906	384 929 965	1 792 504 676	626 594 160	79 204 193	38 943 458
907	389 977 356	2 069 252 872	753 557 227	109 269 108	36 194 667

(a) V. n° 8 delle Fonti.

Fino al 1893 la situazione giuridica degli istituti di emissione ebbe per base la legge 30 aprile 1874, n. 1920, sulla « circolazione cartacea durante il corso forzoso » e la legge 7 aprile 1881, n. 188, che provvedeva per l'abolizione di questo. Erano allora autorizzati ad emettere biglietti di banca quattro Società anonime per azioni: Banca nazionale nel Regno d'Italia, Banca nazionale toscana, Banca romana e Banca toscana di credito per le industrie ed il commercio d'Italia; e due Enti morali: Banco di Napoli e Banco di Sicilia.

L'ordinamento degli istituti di emissione fu poi regolato dalla legge 10 agosto 1893, n. 449, modificata da vari provvedimenti successivi (vedasi il testo unico approvato con decreto reale 9 ottobre 1900, n. 373). Posta in liquidazione la Banca romana ed autorizzata la fusione degli altri tre Istituti per azioni, la facoltà dell'emissione fu limitata alla Banca d'Italia, sorta da quella fusione, e ai due Banchi meridionali. La Banca d'Italia si è costituita ed ha cominciato a funzionare col 1° gennaio 1894.

(b) Nel riassunto delle situazioni al 31 dicembre 1893 ed anni seguenti non è più compresa, nel presente prospetto, la situazione della Banca Romana in liquidazione.

(c) La circolazione dei biglietti degli Istituti di emissione è indicata anche distintamente a pag. 786. Per gli anni 1893, 1894 e 1895 è compreso però in quella tavola l'importo dei biglietti della Banca romana che non erano ancora stati sostituiti da biglietti della Banca d'Italia o non erano ancora rientrati, a quelle date, nelle casse della Banca romana suddetta, dei quali invece non si tien conto nel presente prospetto.

(d) Indichiamo qui appresso il saggio normale dello sconto sulle cambiali e sugli assegni bancari

DI EMISSIONE (a).

plessi degli istituti alla fine di ciascuno degli anni dal 1871 in poi (b).

Riserva metallica					Totale della riserva, compresi gli altri valori utili per la medesima (g)	Totale della riserva e cassa	Anni
Oro e titoli equivalenti		Argento					
Oro	Titoli equivalenti utili per la riserva (f)	decimale		non decimale Valore nom.			
		al titolo di 900/1000	divisionale				
93 339 258	..	127 960 835			307 466 113	316 983 615	1871
91 879 250	..	112 554 645			282 118 055	305 004 629	72
91 465 728	..	117 837 362			306 598 939	323 419 020	73
90 971 133	..	110 985 718			318 469 677	344 723 772	74
67 256 762	..	76 025 227			276 169 341	287 455 282	75
75 494 492	..	73 478 072			300 197 852	317 426 287	76
76 805 285	..	45 418 583	26 165 360	943 184	275 261 967	289 569 855	77
79 364 617	..	43 998 213	25 946 283	1 650 621	315 931 406	332 157 111	78
80 427 469	..	41 961 239	25 129 351	298 052	322 960 361	330 458 801	79
77 616 701	..	22 366 929	74 726 980	278 080	323 265 629	340 110 504	80
71 304 720	..	13 440 312	50 019 591	113 403	296 730 552	316 139 050	1881
77 198 477	..	40 372 713	40 258 465	131 742	303 503 230	325 699 804	82
220 248 998	..	79 180 941	19 485 095	637 027	449 529 608	469 272 081	83
305 694 349	..	49 686 735	14 716 830	490 321	494 345 036	517 928 610	84
280 606 271	..	43 601 295	12 388 998	25 169	433 694 899	471 756 871	85
301 006 057	..	32 543 110	10 943 079	..	451 506 901	512 585 329	86
313 552 550	..	47 891 201	13 904 281	3 000 000	451 282 045	503 298 017	87
353 914 470	..	68 686 675	7 893 260	4 602 580	460 499 527	523 711 243	88
357 717 648	..	55 240 815	7 473 854	18 003 719	438 778 383	512 650 210	89
353 863 686	..	48 532 485	7 019 462	..	409 681 238	489 007 651	90
371 479 396	..	60 098 120	7 042 454	3 999 732	442 762 541	487 486 529	1891
391 570 618	..	48 512 070	6 919 388	..	447 091 136	483 795 620	92
397 083 150	..	47 283 298	2 211 839	..	446 651 785	561 028 391	93
433 372 196	22 448 434	53 205 545	26 665 155	..	535 691 330	581 226 035	94
440 544 984	24 144 506	61 826 795	356 945	..	526 873 230	549 819 514	95
440 190 014	42 447 864	66 409 655	6 079 160	..	555 126 693	585 614 116	96
396 960 935	94 606 458	52 159 605	12 200 486	..	599 918 954	642 093 636	97
402 000 371	89 255 937	55 338 255	15 994 286	..	604 675 364	628 963 953	98
395 532 440	92 511 353	41 808 475	11 273 355	..	581 544 323	616 478 626	99
403 196 260	111 249 389	49 216 860	11 792 323	..	613 969 552	634 753 239	900
418 079 695	111 521 643	55 073 740	12 231 687	..	613 279 030	658 299 125	1901
450 259 762	115 023 742	56 504 570	13 115 889	..	669 610 533	695 108 400	902
602 962 482	117 719 290	92 342 890	16 801 688	..	862 629 039	889 226 141	903
625 936 700	134 752 634	87 030 015	8 975 119	..	888 545 323	909 137 499	904
805 877 224	133 241 065	99 126 845	9 132 058	..	1 076 418 372	1 095 925 358	905
928 867 416	129 282 831	128 214 505	6 351 728	..	1 219 900 010	1 240 024 192	906
1 126 525 139	134 125 385	134 315 015	6 740 832	..	1 427 734 131	1 449 102 245	907

presso la Banca nazionale nel Regno, e quindi presso la Banca d'Italia dopo l'applicazione della succitata legge del 30 aprile 1874:

Fino all'agosto 1878	5 %	Novembre 84-marzo 85	5 %	Settembre 91-aprile 92	5 1/2 %
Settembre 78-ottobre 81	4	Aprile 85	6	Maggio 92-settembre 93	5
Novembre 81	5	Maggio 85-febbraio 86	5	Ottobre 93-agosto 94	6
Dicembre 81	6	Marzo-settembre 86	4 1/2	Settembre-ottobre 94	5 1/2
Gennaio 82-dicembre 83	5	Ottobre-novembre 86	5	Novembre 94-ottobre 907	5
Gennaio-giugno 84	4 1/2	Dicembre 86-febbraio 89	5 1/2	Novembre-dicembre 907	5 1/2
Luglio-settembre 84	4	Marzo-ottobre 1889	5		
Ottobre 1884	4 1/2	Novembre 89-agosto 91	6		

(e) Il Banco di Napoli fa pure anticipazioni su merci ed oggetti preziosi. Queste operazioni non sono comprese nella presente dimostrazione statistica.

(f) Cambiali sull'estero, buoni del Tesoro di Stati forestieri, e crediti in conto corrente all'estero.

(g) Questi altri valori sono i biglietti già consorziali ed i biglietti di Stato a tutto il 1888, le monete di bronzo a tutto il 1898, e finalmente, dopo il 1898, i titoli italiani di Stato o garantiti dallo Stato vincolati a garanzia dei portatori di biglietti (art. 18 del testo unico di legge approvato con regio decreto 9 ottobre 1900, n. 878).

(h) Di cui 58,866,681 incluse nelle immobilizzazioni da liquidarsi a tenore di legge.

(i) Id. 50,672,091 id.

(l) Sofferenze vecchie, giacchè quelle dei singoli esercizi dal 1897 in poi furono, alla chiusura di ciascuno di essi, passate a perdita (cioè fra le spese di esercizio), a norma dell'articolo 14 della succitata legge del 10 agosto 1898.

Continua la Tav. VII. — ISTITUTI DI EMISSIONE.

B. — Situazione particolareggiata dei singoli istituti al 31 dicembre 1907.

<i>Titoli</i>	<i>Banca d' Italia Lire</i>	<i>Banco di Napoli Lire</i>	<i>Banco di Sicilia Lire</i>	<i>Totale Lire</i>
Attivo.				
Fondo di cassa	1 031 534 256. 84	200 884 328. 51	56 530 514. 92	1 288 949 100. 27
Portafoglio su piazze italiane:				
Cambiali	471 405 238. 57	105 297 744. 07	44 320 219. 37	621 023 202. 01
Assegni bancari.	1 535 008. 36	207 341. 95	..	1 742 350. 31
Buoni del Tesoro italiano sconta- tati	56 168. 45	5 137. 50	..	61 305. 95
Note di pegno.	7 464 321. 22	1 744 974. 30	2 226 800. 00	11 436 095. 52
Cedole, in corso di scadenza, di titoli sui quali sono auto- rizzate le anticipazioni. . . .	41 305. 45	673. 69	..	41 979. 14
Portafoglio sull'estero:				
Utile per la riserva metallica:				
Cambiali	6 191 413. 68	1 744 971. 40	..	7 936 385. 08
Buoni del Tesoro di altri Stati	60 033 701. 10	40 440 700. 00	7 029 188. 50	107 503 589. 60
Altre cambiali.	705 860. 63	233 457. 03	2 873 001. 76	3 812 319. 42
Anticipazioni:				
sopra titoli di debito pubblico dello Stato e buoni del Te- soro	33 405 502. 36	7 578 730. 89	1 392 593. 49	42 376 826. 74
sopra titoli garantiti dallo Stato	27 676 139. 33	962 926. 27	1 387 608. 46	30 026 674. 06
sopra cartelle fondiarie	1 708 890. 97	165 566. 79	166 215. 91	2 040 673. 67
sopra titoli pagabili in oro emes- si o garantiti da Stati esteri .	468 541. 78	468 541. 78
sopra valute e verghe d'oro e d'argento.	360. 00	360. 00
sopra pegno di sete	2 992 842. 66	2 777 900. 00	..	5 770 742. 66
sopra fedi di deposito di ma- gazzini generali e depositi franchi, ordini in derrate e zolfi e certificati di deposito di spiriti e di cognac.	5 218 582. 92	1 200 828. 09	(b) 10 042 784. 51	16 462 195. 52
pel servizio di Monte di pietà	..	12 123 094. 00	..	12 123 094. 00
Titoli	145 851 097. 12	80 285 532. 88	10 596 835. 07	236 733 465. 07
Crediti in conto corrente:				
nel Regno	32 649 795. 82	33 360 693. 19	7 035 774. 86	73 046 263. 87
all'estero	31 695 308. 95	3 535 159. 55	1 590 364. 87	36 820 833. 37
Azionisti (a saldo azioni). . . .	60 000 000. 00	60 000 000. 00
Immobili destinati alla colloca- zione degli uffici	17 859 894. 15	5 910 795. 68	635 610. 83	24 406 300. 66
Partite immobilizzate o non con- sentite dalla legge 10 agosto 1898, n. 449 (a).	40 175 596. 51	73 422 364. 58	3 510 306. 99	117 108 268. 08
Depositi	1 909 086 214. 57	416 058 159. 09	75 449 765. 18	2 400 594 138. 84
Servizi diversi per conto dello Stato.	435 951. 04	1 021 158. 05	2 229 373. 25	3 686 482. 34
Partite varie	152 178 354. 29	17 693 750. 81	19 538 923. 42	189 411 028. 52
Totale	4 040 369 986. 77	1 006 655 988. 32	246 556 241. 39	5 293 582 216. 48

(a) In queste partite sono comprese le sofferenze vecchie nella somma di lire 86,194,867.89 (Banca d'Italia lire 28,840,868.02, Banco di Napoli lire 10,158,090.68 e Banco di Sicilia lire 2,196,218.74). Le sofferenze dell'esercizio 1907 furono passate a perdita, a norma dell'articolo 14 della ricordata legge del 10 agosto 1898.

(b) Di cui 9,590,557.42 sopra fedi di depositi di zolfi.

Continua la Tav. VII-B.

<i>Titoli</i>	<i>Banca d'Italia</i>	<i>Banco di Napoli</i>	<i>Banco di Sicilia</i>	<i>Totale</i>
	Lire	Lire	Lire	Lire
Passivo.				
Capitale (o patrimonio) (a) . . .	240 000 000.00	65 000 000.00	12 000 000.00	317 000 000.00
Massa di rispetto	46 704 920.94	17 793 109.70	8 479 324.96	72 977 355.60
Circolazione	1 411 587 600.00	360 319 200.00	79 635 150.00	1 851 541 950.00
Debiti a vista:				
Vaglia cambiari, tratte, man-				
dati, delegazioni, assegni,				
fedi di credito a nome di				
terzi, polizze	132 525 911.06	54 603 964.85	29 659 734.47	216 789 610.38
Conti correnti infruttiferi ripe-				
tibili a richiesta nel Regno.	..	435 479.01	485 833.07	921 312.08
Conti correnti passivi non esigi-				
bili a vista:				
Depositi in conto corrente frut-				
tifero ripetibili con disdetta.	78 260 279.27	33 395 830.68	13 280 745.20	124 936 855.15
Conti correnti ripetibili con di-				
sdetta:				
fruttiferi (all'estero) . . .	1 503 068.91	486 517.14	..	1 989 586.05
infruttiferi (nel Regno)	855 749.15	855 749.15
Servizi diversi per conto dello				
Stato	175 552 747.27	142 723.58	2 132 462.63	177 827 933.48
Partite varie	35 881 116.99	54 618 086.98	23 143 613.76	113 642 817.73
Depositanti	1 909 086 214.57	416 058 159.09	75 449 765.18	2 400 594 138.84
Utili netti dell'esercizio	9 268 127.76	3 802 917.29	1 433 862.97	14 504 908.02
<i>Totale (b) . . .</i>	<i>4 040 369 986 77</i>	<i>1 006 655 988.32</i>	<i>246 556 241.39</i>	<i>5 293 582 216.48</i>

Composizione delle riserve.

Oro:				
a corso legale	761 287 575.00	178 386 960.00	49 010 180.00	988 684 715.00
non a corso legale ed in verghe	135 019 310.79	2 766 671.33	54 441.60	137 840 423.72
Argento:				
scudi al titolo di ⁹⁰⁰ / ₁₀₀₀ a corso				
legale	117 955 855.00	14 179 440.00	2 179 720.00	134 315 015.00
divisionale a corso legale . .	4 513 813.50	1 630 691.00	596 328.00	6 740 832.50
Cambiali sull'estero	6 191 413.68	1 744 971.40	..	7 936 385.08
Buoni del Tesoro di Stati fore-				
stieri	60 033 701.10	40 440 700.00	7 029 188.50	107 503 589.60
Crediti in conto corrente all'estero	17 652 735.43	100 406.15	932 268.95	18 685 410.53
Titoli italiani di Stato o garantiti				
dallo Stato, vincolati a garanzia				
dei portatori di biglietti (Arti-				
colo 18 del testo unico di legge				
approvato con regio decreto				
9 ottobre 1900, n. 878)	26 027 760.00	..	26 027 760.00
<i>Totale . . .</i>	<i>1 102 654 404.50</i>	<i>265 277 599.88</i>	<i>59 802 127.05</i>	<i>1 427 734 131.43</i>

(a) I due Banchi meridionali non hanno capitale ma patrimonio.

(b) Non compresi i fondi accantonati per disposizione del testo unico approvato con decreto reale 9 ottobre 1900, n. 878, e cioè: lire 105,982,575.64 per la Banca d'Italia e lire 88,122,809.71 per il Banco di Napoli.

Continua la Tav. VII. — ISTITUTI DI EMISSIONE.

C. — Sconti ed anticipazioni fatti nel corso di ogni anno.

1° Notizie sommarie per ciascuno degli anni dal 1871 in poi (a).

Anni	Sconti			Anni	Anticipazioni		
	Lire	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire
1871	1 186 605 063	362 008 585	1 548 613 648	1890	4 170 923 688	173 373 957	4 344 297 645
72	1 567 412 507	402 192 539	1 969 605 046	91	3 785 244 499	207 733 876	3 992 978 375
73	1 855 527 346	542 532 070	2 398 059 416	92	3 462 912 059	177 613 247	3 640 525 306
74	1 806 767 055	363 037 933	2 169 804 988	93	3 540 500 811	159 863 870	3 700 364 681
75	1 788 221 012	288 967 840	2 077 188 852	94	2 334 819 333	209 192 971	2 544 012 304
76	1 558 715 717	242 542 898	1 801 258 615	95	1 827 355 054	142 822 376	1 970 177 430
77	1 615 299 003	209 624 216	1 824 923 219	96	1 897 094 858	138 544 049	2 035 638 907
78	1 536 785 445	194 002 049	1 730 787 494	97	1 848 998 428	121 602 863	1 970 601 291
79	1 794 028 414	322 642 124	2 116 670 538	98	2 517 427 720	121 322 337	2 638 750 057
80	1 973 532 141	428 526 961	2 402 059 102	99	2 807 015 942	347 656 418	3 154 672 360
81	2 273 706 411	269 735 002	2 543 441 413	900	2 170 851 243	333 666 692	2 504 517 935
82	2 387 701 192	211 348 133	2 599 049 325	901	2 298 816 845	326 933 599	2 625 750 444
83	2 343 585 388	176 230 829	2 519 816 217	902	2 451 465 020	385 884 854	2 837 349 874
84	2 355 548 987	192 733 114	2 548 282 101	903	2 368 537 301	377 562 727	2 746 100 028
85	3 430 713 142	208 630 178	3 639 343 320	904	2 172 097 859	360 908 261	2 533 006 120
86	4 239 702 433	198 321 165	4 438 023 598	905	2 669 276 676	550 877 949	3 220 154 625
87	4 951 144 380	230 334 803	5 181 479 183	906	2 916 569 615	523 911 422	3 440 481 037
88	4 550 126 170	186 148 255	4 736 274 425	907	3 158 015 662	581 572 808	3 739 588 470
89	4 500 157 086	171 091 545	4 671 248 631				

2° Specificazione per mesi e per Istituti degli sconti ed anticipazioni fatti nel corso dell'anno 1907.

Mesi	Banca d'Italia		Banco di Napoli		Banco di Sicilia		Totale
	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	Sconti	Anticipazioni	
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
Gennaio. . .	141 630 075	21 633 939	44 532 450	3 852 511	20 664 813	5 047 913	237 361 701
Febbraio. . .	132 967 238	27 732 004	51 687 242	3 190 496	19 516 036	3 827 227	238 920 243
Marzo. . .	161 766 211	44 669 194	58 948 667	4 536 064	23 741 763	4 290 161	297 952 060
Aprile. . .	145 259 930	37 234 552	45 057 530	4 282 222	19 720 327	5 236 499	256 791 060
Maggio. . .	150 106 679	26 145 439	57 175 481	4 951 777	18 941 037	5 192 363	262 512 776
Giugno. . .	255 973 730	52 034 892	69 780 665	4 995 972	23 242 515	4 726 401	410 754 175
Luglio. . .	183 465 011	45 900 654	46 134 481	4 380 139	19 883 079	4 292 020	304 055 884
Agosto. . .	162 934 660	45 859 577	56 805 920	5 418 058	19 136 350	3 181 958	293 336 523
Settembre. . .	231 244 459	51 338 110	54 713 609	5 877 610	19 302 789	4 005 248	366 481 825
Ottobre. . .	291 517 209	47 113 574	59 057 577	6 140 188	21 885 142	5 396 907	431 110 597
Novembre. . .	214 644 333	33 475 988	49 160 877	3 781 754	20 317 559	5 244 042	326 624 553
Dicembre. . .	194 047 435	36 630 488	53 538 695	4 328 735	19 514 088	5 628 132	313 687 573
Anno. . .	2 265 556 970	469 768 411	646 593 194	55 735 526	245 865 498	56 068 871	3 739 588 470

(a) Indichiamo qui appresso, per ciascun anno dal 1901 al 1907, l'ammontare degli sconti concessi a *saggio di favore*, particolarmente alle Banche popolari, agli Istituti di sconto e a quelli di credito agricolo, a' termini dell'art. 30 del testo unico di legge approvato con R. D. 9 ottobre 1900, n. 378, e degli sconti a *saggio ridotto* di cambiali garantite da firme commerciali e bancarie di primo ordine, ai termini del detto articolo di legge e del regio decreto 25 ottobre 1895, n. 639:

Anni	Ammontare degli sconti concessi		Anni	Ammontare degli sconti concessi	
	a <i>saggio di favore</i>	a <i>saggio ridotto</i>		a <i>saggio di favore</i>	a <i>saggio ridotto</i>
1901. . .	443 552 963.29	373 903 615.90	1905. . .	436 072 383.50	956 350 428.22
902. . .	403 399 558.13	404 929 289.71	906. . .	481 520 601.75	861 648 134.93
903. . .	646 945 134.44	652 905 262.07	907. . .	334 920 554.54	521 835 357.79
904. . .	483 631 908.64	786 450 806.16			

Continua la Tav. VII. — ISTITUTI DI EMISSIONE.

Continua C. — Sconti ed anticipazioni fatti nel corso di ogni anno.

3° Specificazione per provincie degli sconti ed anticipazioni fatti complessivamente nell'anno 1907 e nel sessennio 1901-906.

Provincie	Ammontare complessivo degli sconti e delle anticipazioni		Provincie	Ammontare complessivo degli sconti e delle anticipazioni	
	Anno 1907 Lire	Media annua nel sessennio 1901-906 Lire		Anno 1907 Lire	Media annua nel sessennio 1901-906 Lire
Alessandria	31 120 879	30 895 408	Ancona	41 995 493	27 756 953
Cuneo	4 501 494	4 738 364	Ascoli Piceno . .	5 545 375	4 185 604
Novara	32 533 280	30 542 137	Macerata	8 426 978	11 036 255
Torino	294 931 123	207 401 234	Pesaro e Urbino .	7 700 604	7 181 261
<i>Piemonte</i>	363 086 776	263 577 143	<i>Marche</i>	63 668 450	50 160 073
Genova	407 369 110	472 051 000	Perugia - Umbria.	21 055 665	24 128 064
Porto Maurizio . .	8 440 517	6 670 555	<i>Roma</i>	214 496 955	141 143 773
<i>Liguria</i>	415 809 627	478 721 555	Aquila degli Abruzzi	5 745 278	4 044 774
Bergamo	69 204 698	15 920 994	Campobasso . . .	7 179 790	7 104 773
Brescia	70 947 731	17 285 041	Chieti	6 631 814	8 727 672
Como	39 374 709	30 620 141	Teramo	4 040 081	3 115 869
Cremona	14 227 967	8 027 753	<i>Abruzzie Molise</i>	23 596 963	22 993 088
Mantova	32 672 867	22 406 675	Avellino	4 050 349	4 021 736
Milano	759 442 380	547 603 667	Benevento	6 049 467	5 166 986
Pavia	25 414 941	14 737 469	Caserta	30 578 844	25 422 481
Sondrio	7 255 510	2 564 449	Napoli	225 452 312	192 890 732
<i>Lombardia</i>	1 018 540 803	659 166 189	Salerno	18 127 365	17 953 048
Belluno	12 239 524	6 146 869	<i>Campania</i>	284 258 337	245 454 983
Padova	43 107 225	28 107 109	Bari delle Puglie .	98 784 236	78 472 422
Rovigo	9 085 255	11 938 138	Foggia	17 475 930	21 599 415
Treviso	14 949 893	9 202 264	Lecce	18 672 107	20 132 836
Udine	58 192 937	38 393 933	<i>Puglie</i>	134 932 273	120 204 673
Venezia	139 542 339	86 186 459	Potenza-Basilicata	4 602 608	4 967 115
Verona	21 888 049	21 733 583	Catanzaro	8 721 302	9 608 714
Vicenza	27 725 632	12 858 626	Cosenza	17 766 048	15 842 484
<i>Veneto</i>	326 730 854	214 566 981	Reggio di Calabria	13 703 938	14 194 839
Bologna	83 780 698	50 675 835	<i>Calabrie</i>	40 191 288	39 646 037
Ferrara	25 501 526	15 226 317	Caltanissetta . .	14 404 416	9 001 799
Forlì	11 121 025	12 696 427	Catania	57 974 067	45 008 747
Modena	9 677 299	4 957 386	Girgenti	19 091 665	10 443 477
Parma	20 801 965	11 009 463	Messina	46 774 540	38 188 684
Piacenza	17 434 269	10 201 002	Palermo	60 811 379	52 208 231
Ravenna	9 384 325	9 271 413	Siracusa	18 492 443	12 627 291
Reggio nell'Emilia	17 637 523	8 081 007	Trapani	31 867 804	38 179 966
<i>Emilia</i>	195 338 630	122 118 850	<i>Sicilia</i>	249 416 314	205 658 195
Arezzo	4 454 585	6 480 911	Cagliari	47 912 040	26 478 253
Firenze	127 184 171	132 268 671	Sassari	17 725 777	12 118 348
Grosseto	6 350 557	7 213 043	<i>Sardegna</i>	65 637 817	38 596 601
Livorno	71 591 169	53 762 809	<i>Amministrazione centrale della Banca d'Italia</i>	61 065 823*	24 352 632
Lucca	19 588 252	19 369 605	<i>REGNO</i>	8 789 588 470	2 900 478 688
Massa e Carrara . .	13 136 470	10 240 538			
Pisa	11 522 201	10 917 603			
Siena	3 331 882	4 764 556			
<i>Toscana</i>	257 159 287	245 017 736			

TAV. VIII. — SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO (a).

A. — Numero delle Società e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di esse alla fine di varii anni dal 1871 in poi.

Anni	Numero delle Società	Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
		sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
1871	55	300 690 330	102 904 404	169 510 979	67 602 626	7 143 275
72	101	615 921 715	290 645 335	331 704 625	150 549 344	17 445 845
73	143	728 878 935	365 653 234	264 059 277	147 154 383	21 766 528
74	121	539 269 640	306 431 645	279 698 996	161 735 470	16 258 249
75	115	418 970 227	263 476 382	305 501 204	158 379 590	19 915 704
76	111	371 400 671	238 713 437	299 463 034	156 589 077	34 011 804
77	108	264 505 686	187 796 078	383 509 386	167 885 090	37 372 166
78	102	289 990 499	185 174 336	392 315 284	178 394 232	39 693 962
79	101	260 197 111	170 486 464	399 584 534	184 062 105	64 189 531
80	107	295 497 677	182 533 314	408 190 087	180 905 944	55 029 356
1881	112	338 681 116	203 783 665	439 495 091	196 957 379	61 676 313
82	115	346 489 133	227 045 559	434 179 765	175 362 744	70 796 292
83	118	330 894 300	226 303 677	468 927 602	218 934 121	73 051 238
84	125	333 425 300	225 300 213	480 010 794	225 530 512	98 623 873
85	135	322 229 525	236 248 240	545 493 005	244 574 943	95 105 155
86	148	363 922 375	253 651 418	670 497 252	299 162 332	168 564 783
87	158	390 378 875	269 752 434	688 045 890	334 353 564	125 178 706
88	161	374 037 005	288 202 522	690 329 170	306 758 324	105 711 948
89	159	386 358 000	308 870 240	677 752 366	283 089 380	86 174 131
90	159	354 060 400	281 032 642	527 971 261	218 379 519	78 235 593
1891	150	335 631 780	282 950 902	508 502 666	195 456 903	64 062 492
92	144	292 211 092	256 002 855	561 999 340	205 720 921	64 062 490
93	141	276 574 319	245 735 058	471 690 018	150 645 691	99 449 042
94	140	179 714 294	153 903 626	333 623 237	144 971 087	51 123 730
1902 ^(a)	163	267 232 857	255 229 440	358 052 060	247 935 642	189 256 690
903	162	281 262 349	272 339 713	409 886 333	281 873 179	258 924 219
904	152	299 070 439	289 554 295	484 856 167	337 566 941	276 889 692
905	154	328 228 605	293 390 954	549 186 902	388 890 990	406 433 749
906	166	398 523 940	392 077 968	634 490 811	458 717 777	426 725 982

(a) I dati a tutto l'anno 1890 furono ricavati dalla pubblicazione citata al n° 10 delle *Fonti*: le notizie per gli anni 1891-94 furono fornite dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza il quale non ha fatto l'analogo riassunto per gli anni posteriori; i dati riguardanti le situazioni alla fine degli anni dal 1902 in poi sono stati riuniti, a cura della Direzione generale della statistica, in base alle situazioni delle singole società pubblicate nel *Bollettino ufficiale delle società per azioni* (v. n° 9 delle *Fonti*).

È da notare che l'ammontare delle principali partite attive e passive non riguarda tutte le società indicate nella prima colonna del prospetto, alcune di queste non avendo ancora incominciato le loro operazioni alla fine dei singoli anni (alla fine del 1906 se ne trovavano 6 in tale condizione) ed altre (15 nel 1906) non avendo inviato la rispettiva situazione. Aggiungasi che per talune società (10 nel 1906) l'ammontare stesso non si riferisce precisamente al 31 dicembre dell'anno, ma ad una situazione di qualche mese anteriore o posteriore.

L'ultima situazione generale particolareggiata delle società ordinarie di credito che si possiede rimonta all'anno 1891 e rimandiamo per essa all'*Annuario statistico* del 1895, pag. 751.

Rimandiamo poi all'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 536) per l'ammontare degli sconti e anticipazioni fatti dalle società ordinarie di credito nel corso di ciascun anno, non avendosi dati in proposito più recenti di quelli del 1891 (sconti lire 3,076,798,348, anticipazioni lire 18,880,846).

(b) L'ammontare dei conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi quale apparisce da questo prospetto per il 1902, differisce notevolmente da quello che fu indicato nel succitato *Annuario* del 1904, ove erano state computate alcune partite oltre quelle che la colonna riguarda realmente. Anche l'ammontare del portafoglio e delle anticipazioni qui indicato pel detto anno non corrisponde perfettamente a quello che fu riportato nell'*Annuario* del 1904, in seguito alle correzioni ivi introdotte in dipendenza di migliori accertamenti eseguiti.

Continua la Tav. VIII. — SOCIETÀ ORDINARIE DI CREDITO.

B. — Numero delle Società e ammontare delle loro principali partite attive e passive al 31 dicem. 1906, distribuite secondo i compartimenti nei quali le società stesse avevano la sede principale (a).

Compartimenti	Numero delle Società		Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
	esistenti al 31 dicembre 1906	per le quali si ebbero le notizie	sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
Piemonte	16	14	5 733 000	5 513 000	24 257 875	13 237 661	17 240 029
Liguria	7	6	81 650 000	81 560 655	125 092 146	80 368 020	108 583 950
Lombardia	20	16	186 075 000	181 675 000	266 449 738	215 744 800	248 643 253
Veneto	20	18	7 889 050	7 602 675	64 332 549	52 902 479	11 935 232
Emilia	3	3	112 000	112 000	4 774 139	2 674 782	134 523
Toscana	16	15	3 638 490	3 638 490	10 193 577	14 964 905	2 781 925
Marche	4	4	41 100	41 100	2 983 836	1 276 884	180
Umbria	3	3	3 400 000	3 400 000	11 800 732	8 703 718	..
Roma	12	10	78 103 705	78 103 705	56 229 019	25 435 072	27 792 015
Abruzzi e Molise . .	3	2	302 800	302 034	1 006 767	773 867	1 000
Campania	28	22	21 417 545	21 149 986	32 725 794	22 016 545	7 181 921
Puglie	14	14	3 599 810	3 365 170	14 095 472	9 041 370	817 255
Basilicata
Calabrie	2	2	300 000	300 000	3 338 512	1 068 351	11 081
Sicilia	17	15	5 761 440	4 814 153	16 677 892	9 306 575	1 580 968
Sardegna	1	1	500 000	500 000	532 763	1 202 748	22 650
Regno	166	145	398 523 940	392 077 968	634 490 811	458 717 777	426 725 982

C. — Società aventi un capitale versato non minore di 25 milioni di lire al 31 dicembre 1906, e ammontare delle loro principali partite attive e passive a quella data.

Società	Sede	Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
		sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
Banca commerciale italiana	Milano	105 000 000	105 000 000	154 623 767	135 989 382	94 320 515
Credito italiano	Genova	50 000 000	50 000 000	93 933 604	69 990 314	63 885 480
Società bancaria italiana .	Milano	50 000 000	50 000 000	34 707 491	36 357 431	102 767 671
Banco di Roma	Roma	40 000 000	40 000 000	47 661 105	22 151 830	20 720 909
Banco della Liguria . . .	Genova	25 000 000	25 000 000	1 948 157	4 633 013	27 773 694

(a) Il valore di questa dimostrazione è molto relativo, giacchè non poche società di credito svolgono la loro azione non solo nella regione nella quale hanno sede, ma, per mezzo di succursali, anche nelle regioni limitrofe, e talune, le più potenti, la estendono a tutto il territorio del Regno.

TAV. IX. — SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

A. — Società per azioni (Banche popolari) (a).

1° Numero delle Società e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di esse alla fine di vari anni dal 1871 in poi (b).

Anni	Numero delle Società	Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
		sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
1871	64	26 640 440	23 968 984	49 471 635	43 047 836	13 162 315
72	81	26 053 129	24 085 217	65 378 133	42 462 474	19 378 656
73	88	33 605 640	31 499 330	61 829 345	50 285 501	17 994 704
74	100	36 168 395	34 120 707	92 895 473	72 514 642	19 881 807
75	109	36 354 980	34 186 418	113 565 190	85 729 681	18 096 368
76	111	36 750 625	35 322 526	125 236 996	94 654 638	20 077 529
77	118	38 202 574	37 044 994	142 893 536	106 865 604	19 094 903
78	123	39 576 530	38 221 928	162 941 789	122 619 202	17 718 364
79	133	40 409 250	39 237 554	167 463 926	121 852 070	20 434 543
80	140	40 697 380	39 588 425	179 898 106	121 538 998	21 148 648
1881	171	43 449 670	41 583 042	193 310 404	138 769 251	21 791 794
82	206	47 078 240	44 394 074	206 899 142	145 570 317	25 656 254
1883	730	93 245 548	89 949 527	357 625 317	237 336 665	31 759 858
94	720	89 635 217	86 841 501	372 164 388	214 490 482	29 423 165
95	714	?	84 821 355	383 698 411	227 142 030	28 993 607
96	710	?	82 849 178	388 428 003	232 815 330	33 262 727
97	685	?	80 215 355	395 626 026	244 314 527	35 124 590
98	696	76 204 655	74 643 270	377 590 295	234 344 572	35 614 720
1902(c)	736	85 627 364	82 626 757	539 080 876	355 220 997	49 466 558
903	884	86 321 923	84 589 758	577 238 386	370 234 021	57 911 925
904	795	88 144 515	86 334 182	632 710 554	399 894 549	76 302 793
905	808	90 778 486	88 710 589	679 642 081	424 424 888	90 688 241
906	832	92 549 384	90 136 491	735 443 052	455 341 310	76 970 683

(a) I dati a tutto l'anno 1882 furono ricavati dalla pubblicazione citata al n° 10 delle *Fonti*; quelli per gli anni dal 1893 a tutto l'anno 1902 furono ricavati dalla pubblicazione citata al n° 11 delle *Fonti*; i dati riguardanti le situazioni alla fine degli anni dal 1903 in poi sono stati riuniti a cura della Direzione generale della statistica, in base alle situazioni delle singole società pubblicate nel *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (v. n° 9 delle *Fonti*).

(b) L'ammontare delle principali partite attive e passive non riguarda tutte le Società indicate nella prima colonna del prospetto, alcune di queste non avendo ancora incominciato le loro operazioni alla fine dei singoli anni (alla fine del 1906 se ne trovavano 84 in tale condizione) ed altre (88 nel 1906) non avendo inviato la situazione. Aggiungasi che per talune società (58 nel 1906) l'ammontare stesso non si riferisce precisamente al 31 dicembre dell'anno, ma ad una situazione di qualche mese anteriore o posteriore.

Circa gli anni dal 1883 al 1892, di cui non si dà conto in questo prospetto, si posseggono soltanto dati cumulativi per le Banche popolari e le Casse rurali di prestiti, non paragonabili con quelli dei periodi anteriore e posteriore; e rimandiamo chi volesse conoscerli all'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 537).

Allo stesso *Annuario* (pag. 537-539) rimandiamo per l'ultima situazione *generale particolareggiata* delle Banche popolari, la quale rimonta al 31 dicembre 1902, e per l'ammontare degli sconti e anticipazioni fatti dalle Banche stesse nel corso di ciascun anno, non avendosi dati in proposito più recenti di quelli del 1898 (sconti lire 824,182,661, anticipazioni lire 22,701,861).

(c) L'ammontare dei conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi, quale apparisce da questo prospetto per il 1902, differisce da quello che fu indicato nel succitato *Annuario* del 1904, ove erano state omesse alcune delle partite che la colonna riguarda.

Continua la Tav. IX. — SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

Continua A. — Società per azioni (Banche popolari).

2° Numero delle Società e ammontare delle loro principali partite attive e passive al 31 dicembre 1906, ripartiti per compartimento.

Compartimenti	Numero delle Società		Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
	esistenti al 31 dicembre 1906	alle quali si riferiscono le cifre del prospetto	sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
Piemonte	36	33	5 132 975	5 009 389	52 794 431	30 069 536	4 896 672
Liguria	12	7	2 500 305	2 443 346	8 445 748	6 271 186	3 232 057
Lombardia	83	78	37 394 377	36 501 988	295 126 400	132 106 014	49 419 433
Veneto	77	70	10 097 078	10 063 322	113 952 413	91 312 209	7 421 124
Emilia	67	57	6 713 405	6 602 675	90 334 003	58 466 081	5 448 693
Toscana	49	46	3 222 289	3 181 835	16 978 080	14 670 594	701 868
Marche	64	60	1 579 461	1 498 865	28 211 248	20 467 328	150 506
Umbria	19	17	1 212 960	1 194 543	11 814 994	9 144 723	157 997
Roma	34	27	3 089 550	2 773 197	11 001 910	5 878 263	417 780
Abruzzi e Molise .	51	45	2 395 627	2 350 009	21 153 922	14 696 024	1 222 830
Campania	141	101	6 437 740	6 252 091	29 901 182	24 800 584	2 204 176
Puglie	60	49	4 284 099	4 053 416	15 282 225	12 797 172	258 022
Basilicata	17	16	863 870	861 353	5 072 104	3 149 464	137 270
Calabrie	35	27	2 332 694	2 284 256	19 076 841	17 552 338	421 306
Sicilia	79	69	5 214 996	4 993 435	16 292 513	13 861 977	880 949
Sardegna	8	8	87 958	72 771	5 038	97 817	..
Regno	832	710	92 549 384	90 136 491	735 443 052	455 341 310	76 970 683

3° Società cooperative di credito aventi un capitale versato non minore di 2 milioni di lire al 31 dicembre 1906, e ammontare delle loro principali partite attive e passive a quella data.

Società	Sede	Capitale		Conti correnti, depositi a risparmio e buoni fruttiferi	Portafoglio e anticipazioni	
		sottoscritto	versato		Portafoglio	Anticipazioni e riporti
Banca popolare di Milano . .	Milano	9 373 300	9 373 300	64 539 609	28 232 690	2 397 247
Banca cooperativa milanese .	Milano	3 386 700	3 386 700	10 789 679	2 100 154	9 166 741
Banca popolare di Cremona .	Cremona	3 140 850	3 115 501	33 311 676	10 782 243	1 733 287
Banca popolare di Novara . .	Novara	2 311 250	2 311 250	27 867 631	12 155 333	1 876 165

Continua la Tav. IX. — SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

B. — Casse rurali di prestiti (a)

1° Numero delle Casse esistenti alla fine di ciascun anno dal 1883 in poi.

Anni	Numero delle Casse	Anni	Numero delle Casse	Anni	Numero delle Casse	Anni	Numero delle Casse
1883 . .	1	1889 . .	42	1895 . .	370	1901	1006
84 . .	6	90 . .	44	96 . .	628	902	1099
85 . .	14	91 . .	53	97 . .	860	903	1246
86 . .	24	92 . .	93	98 . .	895	904	1334
87 . .	35	93 . .	129	99 . .	928	905 { 81 ottobre . .	(b) 1386
88 . .	40	94 . .	224	900 . .	973	906 { 31 dicembre . .	1396
						906	1467

2° Ripartizione delle Casse esistenti al 31 ottobre 1905 secondo l'anno di fondazione.

Anno	Numero delle Casse	Anno	Numero delle Casse	Anno	Numero delle Casse	Anno	Numero delle Casse
1883 . .	1	1889 . .	3	1895 . .	124	1901	94
1884 . .	4	1890 . .	1	1896 . .	198	1902	138
1885 . .	5	1891 . .	8	1897 . .	144	1903	166
1886 . .	7	1892 . .	26	1898 . .	53	1904	123
1887 . .	5	1893 . .	33	1899 . .	60	1905 (fine al 31 ottobre)	71
1888 . .	2	1894 . .	60	1900 . .	60	Totale delle Casse. . .	1 386

3° Ripartizione delle Casse esistenti al 31 ottobre 1905 secondo l'ammontare delle quote di immissione di capitale da versarsi dai soci all'atto dell'entrata.

Quota	Numero delle Casse	Quota	Numero delle Casse	Quota	Numero delle Casse	Quota	Numero delle Casse
Unica:		L. 2.25	1	L. 10.50	1	Doppia:	
L. 0.50 . .	14	» 2.50	11	» 12.00	1	L. 1 e 5	1
» 0.75 . .	1	» 2.70	1	» 13.00	1	» 1.50 e 3	1
» 1.00 . .	598	» 3.00	43	» 18.50	1	» 1.50 » 5	1
» 1.10 . .	1	» 4.00	12	» 14.00	1	» 2.50 » 5	1
» 1.25 . .	4	» 5.00	54	» 20.00	3	» 4 » 8	1
» 1.50 . .	66	» 6.00	2	» 25.00	8	» 10 » 100	1
» 1.85 . .	1	» 6.40	1	» 28.00	1	Ignota	215
» 2.00 . .	315	» 8.00	3	» 30.00	1	Totale delle Casse	1 386
		» 10.00	18	» 50.00	1		

(a) V. n° 9 e 12 delle Fonti.

Le Casse rurali di prestiti sono Società cooperative in nome collettivo aventi lo scopo comune di accordare prestiti ai soci.

La prima Società di questo genere regolarmente costituita sorse in Loreggia (Padova) il 30 agosto 1883, sotto la denominazione di « Cassa cooperativa di prestiti ». Da allora in poi queste istituzioni andarono sempre aumentando di numero.

È ben vero che parecchie se ne sciolsero; ma la maggior parte di esse si ricostituirono immediatamente a fine di poter continuare a godere della esenzione delle tasse di registro e bollo accordata agli Istituti cooperativi per i primi 5 anni di loro esistenza, purchè con capitale sociale non eccedente 80,000 lire.

(b) Indichiamo anche in questo primo prospetto il numero delle Casse rurali al 31 ottobre 1905, che è la data alla quale si riferiscono le diverse dimostrazioni presentate dai prospetti successivi.

Continua la Tav. IX. — SOCIETÀ COOPERATIVE DI CREDITO.

Continua B. — Casse rurali di prestiti.

4° Riassunto delle situazioni attive e passive delle Casse che funzionavano al 31 ottobre 1905 (a).

Attivo.		Patrimonio sociale.	
1 Numerario in cassa	2 002 357	1 Capitale versato (Quota sociali)	306 709
2 Cambiali in portafoglio	33 464 274	2 Fondo di riserva	893 813
3 Mutui ipotecari (capitale e interessi)	897 494	Totale 1 200 522	
4 Mutui semplici chirografari (capitale e interessi)	369 042	Passivo.	
5 Beni stabili	922 593	3 Conti correnti passivi (capitale e interessi)	4 855 456
6 Titoli di debito dello Stato	349 922	4 Depositi vari (capitale e interessi)	32 499 463
7 Azioni e obbligazioni di Società	499 827	5 Accettazioni cambiarie	6 392 654
8 Conti correnti attivi (capitale e interessi)	5 978 556	6 Interessi riscossi e non maturati sui prestiti	594 517
9 Mobili e spese d'impianto	225 314	7 Fondi speciali	589 442
10 Effetti e crediti in sofferenza	96 668	8 Creditori diversi	533 554
11 Interessi passivi anticipati e non maturati	118 849	Somma del passivo 46 665 608	
12 Mercè e macchine agricole	906 686	Passivo.	
13 Fondi speciali	756 247	9 Sopravanzo dell'esercizio precedente da liquidare o assegnare	117 479
14 Debitori diversi	562 169	10 Rendite e profitti dell'esercizio corrente	1 054 66
Somma dell'attivo 47 049 998		Somma totale 47 837 75	
15 Disavanzi degli esercizi precedenti da liquidare o assegnare	99 856		
16 Spese e perdite dell'esercizio corrente	687 898		
Somma totale 47 837 752			

5° Numero delle Casse e ammontare delle principali partite attive e passive al 31 ottobre 1905, ripartiti per Compartimenti.

Comparti- menti	Numero delle Casse		Principali partite									
	esistenti al 31 ottobre 1905	che invia- rono la situa- zione	Attivo					Passivo				
			Numerario in Cassa	Cambiali in portafoglio	Mutui ipotecari e chirogra- fari (capitali e interessi)	Beni stabili, titoli di debito dello Stato e azioni ed obbligazioni di Società	Conti correnti attivi (capitali e interessi)	Mercè e macchine agricole	Patrimonio sociale	Conti correnti passivi (capitali e interessi)	Depositi vari (capitali e interessi)	Accetta- zioni cambiarie
Piemonte . . .	139	134	203 241	4 635 070	242 524	388 086	807 351	74 883	123 366	835 493	4 282 529	1 048 567
Liguria . . .	3	3	4 467	115 180	14 599	1 789	3 014	97 983	22 149	..
Lombardia . . .	192	186	328 838	5 808 896	471 726	771 222	2 112 899	227 445	219 326	875 907	8 193 458	376 414
Veneto . . .	451	442	535 174	12 912 014	63 237	283 172	1 202 943	184 832	532 387	1 119 692	9 437 642	4 120 162
Emilia . . .	267	257	249 433	3 706 376	156 801	129 180	822 832	183 053	130 337	952 959	3 924 804	206 960
Toscana . . .	22	18	26 892	161 879	12 277	32 815	41 181	..	11 277	42 671	177 576	36 488
Marche . . .	47	47	63 517	1 535 765	..	13 916	172 389	19 825	31 425	189 300	1 498 250	29 693
Umbria . . .	5	2	1 909	52 568	2	..	715	..	54 619	..
Roma . . .	35	29	94 463	781 428	40 335	14 017	113 958	37 263	29 293	28 706	928 353	126 972
Abruzzo Molise . . .	22	16	38 407	123 363	4 085	654	12 301	4 747	13 634	10 045	164 886	8 095
Campania . . .	12	10	8 115	53 921	10 681	7 749	16 649	930	4 109	24 601	67 923	800
Puglie . . .	17	14	12 706	160 752	3 973	831	4 102	61 033	71 074	56 787
Basilicata . . .	3	3	1 434	57 539	3 765	441	2 299	3 701	45 181	13 363
Calabria . . .	9	8	8 312	57 058	2 335	..	16 067	..	1 018	930	80 095	..
Sicilia . . .	161	139	423 043	3 262 760	262 535	131 531	640 627	20 597	93 617	595 435	3 550 934	363 353
Sardegna . . .	1	1	2 403	19 105	603	20 000
Regno . . .	1 386	1 309	2 002 357	33 464 274	1 266 536	1 772 342	5 978 556	806 686	1 200 522	4 855 456	32 499 463	6 392 654

(a) Le notizie riguardano 1309 Casse; ma per 9 di esse la situazione si riferisce a qualche mese anteriore o posteriore alla data suindicata.

TAV. X. — ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO (a).

A. — Numero degli istituti e ammontare di alcune partite attive e passive per il complesso di essi alla fine di vari anni dal 1871 in poi.

Anni	N° degli istituti	Portafoglio e anticipazioni		Valore dei buoni agrari in circolazione (b)	Anni	N° degli istituti	Portafoglio e anticipazioni		Valore dei buoni agrari in circolazione (b)
		Portafoglio	Anticipazioni e riporti				Portafoglio	Anticipazioni e riporti	
1871	10	4 724 945	574 443	1 978 800	1884	9	27 123 556	1 664 966	10 856 390
72	9	11 517 545	1 550 692	4 839 180	85	12	30 323 123	1 522 649	11 007 430
73	13	12 183 477	1 925 206	4 383 930	86	14	29 287 712	1 771 487	7 629 230
74	13	14 006 707	1 758 031	4 889 510	87	11	26 315 080	1 410 848	9 906 730
75	14	16 681 960	1 504 888	4 859 300	88	11	31 597 005	1 415 984	6 561 670
76	12	19 728 267	1 490 590	6 945 460	89	11	28 822 785	1 141 954	6 390 210
77	12	18 218 560	1 460 351	8 093 340	90	10	27 343 917	1 388 900	5 762 130
78	12	20 962 655	1 127 704	9 651 740	91	9	25 041 234	2 339 430	5 633 790
79	12	25 377 418	899 863	10 764 060	92	9	23 731 797	1 773 401	4 833 350
80	13	29 221 170	1 634 044	12 068 950	1903	5	5 680 380	2 172 132	1 324 680
81	13	29 997 972	1 727 960	12 224 450	904	6	7 280 831	1 535 541	1 312 320
82	13	29 515 727	1 645 503	11 428 280	905	6	7 188 656	1 333 364	1 310 510
83	10	25 183 439	2 064 601	11 043 690	906	6	8 576 704	1 559 932	1 265 620

(a) In questa tavola sono considerati per ciascun anno soltanto gli Istituti autonomi costituiti per azioni o con speciali fondi di dotazione, e quelli aventi una apposita sezione per il credito agrario, che erano in esercizio al termine dell'anno medesimo (per il 1906 vedasi il prospetto B). In essa adunque non si tiene conto dei diversi Istituti che esercitano il credito agrario a norma della legge 28 gennaio 1887, n. 4276, come una delle loro funzioni accessorie. I dati a tutto l'anno 1890 furono ricavati dalla statistica intitolata: *Le Società cooperative di credito e Banche popolari, le Società ordinarie di credito, le Società ed Istituti di credito agrario*, ecc., che fu pubblicata dalla Divisione (poi Ispettorato generale) del credito e della previdenza fino a quell'anno (v. n. 10 delle *Fonti*); quelli per gli anni 1891 e 1892 furono comunicati dalla stessa Divisione; quelli per gli anni dal 1903 al 1906, infine, furono, quanto agli Istituti costituiti per azioni, ricavati dal *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (v. n. 9 delle *Fonti*) e, quanto agli altri Istituti, ottenuti dalla cortesia delle rispettive Direzioni. Rimandiamo allo *Annuario statistico* del 1904 (pag. 540) per l'ammontare degli sconti e delle anticipazioni fatti dagli Istituti di credito agrario nel corso di ciascun anno, non avendosi dati in proposito più recenti di quelli del 1891 (sconti lire 180,980,403, anticipazioni lire 5,004,276).

È noto come negli ultimi anni siasi cercato di agevolare la diffusione e l'esercizio del credito agrario con speciali provvedimenti legislativi. Independentemente dalla ricostituzione o fondazione di Monti frumentari o di Casse agrarie nei singoli Comuni, ecco quali furono i principali atti emanati: con la legge 2 agosto 1897, n. 882, portante provvedimenti per la Sardegna, fu istituita nell'Isola una *Cassa ademprile*, avente per compito di fare anticipazioni ai Monti frumentari e nummari, agli enfiteuti, ecc.; con la legge 7 luglio 1901, n. 884, fu autorizzata ad esercitare il credito agrario nelle provincie meridionali e nella Sardegna la *Cassa di risparmio del Banco di Napoli*; con la legge 21 dicembre 1902, n. 542, fu fondato l'Istituto di credito agrario per il Lazio; con la legge 31 marzo 1904, n. 140, fu creata una *Cassa provinciale di credito agrario per la Basilicata*; con quella del 29 marzo 1906, n. 100, fu istituita presso il Banco di Sicilia una *Sezione per il credito agrario* nell'Isola; con l'altra del 25 giugno 1906, n. 255, portante provvedimenti per la Calabria, fu fondato l'Istituto *Vittorio Emanuele per l'esercizio del credito agrario nelle provincie calabresi*, e infine con la legge 15 luglio 1906, n. 883, portante provvedimenti per le provincie meridionali, la Sicilia e la Sardegna, fu disposto che in ogni provincia dei Compartimenti catastali Napoletano (la prov. di Napoli eccettuata), Siciliano e Sardo dovesse istituirsi una *Cassa provinciale di credito agrario*. Le Casse provinciali sono destinate a compiere nell'ambito della rispettiva provincia quelle stesse operazioni che le Casse agrarie, i Monti frumentari o altri Enti locali fanno nei singoli Comuni.

La maggior parte dei nuovi Istituti però non avevano ancora cominciato le loro operazioni al 31 dicembre 1906.

(b) La legge del 28 gennaio 1887, n. 4276, dispose che i buoni agrari emessi in conformità della legge 21 gennaio 1869, n. 5160, dovessero essere ritirati dalla circolazione, autorizzando gli Istituti di credito agrario a creare cartelle ammortizzabili e portanti interesse, da emettere in rappresentanza dei mutui fatti. A tutto l'anno 1906, alcuno degli Istituti si era valso di tale facoltà.

È da avvertire che in questa colonna è compreso anche l'ammontare dei buoni agrari degli Istituti non più operanti o in liquidazione.

(c) Non compreso l'Istituto di credito agrario della provincia di Pisa che non inviò la situazione. Questo Istituto cessò di operare nel 1898.

Continua la Tav. X. — ISTITUTI DI CREDITO AGRARIO.

B. — Ammontare di alcune partite attive e passive di ciascun istituto alla fine dell'anno 1906 (a).

Istituti	Capitale o Patrimonio (vedansi le note)	Portafoglio e anticipazioni		Valore dei buoni agrari in circolazione (b)
		Portafoglio	Anticipazioni e riporti	
Costituiti per azioni	Banca agricola astigiana . (d) 300 000	1 276 608
	Banca agricola cooperativa di Casalmaggiore (c) . . (d) 136 200	457 031	1 026	..
	Banca agricola mantovana (d) 392 750	4 345 457	1 558 906	..
	Banca agricola sarda in Oristano (in liquidazione) (d) 2 191 527	48 988
Sezione di credito agrario della Cassa di risparmio del Banco di Napoli . .	(e) 5 363 170	1 547 621
Istituto di credito agrario per il Lazio	(f) 1 000 000	900 999
Totale . . .		8 576 704	1 559 932	1 265 620

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) Vedasi la nota b, pagina precedente. Il valore segnato di contro al Totale riguarda, per lire 1,255,550, i buoni della *Sessione di credito agrario del Monte dei Paschi di Siena*, la quale col 1° gennaio 1903 si fuse colla *Sessione Cassa di risparmio*, e, per lire 10,070, la *Sessione di credito agrario* (in liquidazione fin dal 1897) della *Cassa di risparmio di Bologna*.

(c) Le cifre segnate si riferiscono al 30 novembre 1905, questo Istituto non avendo mandato una situazione più recente.

(d) Capitale versato.

(e) Patrimonio della Cassa di risparmio, poichè il Banco garantisce con tutto il detto patrimonio le obbligazioni di fronte ai terzi.

(f) Capitale iniziale formato dal contributo di lire 500,000 della Banca d'Italia; 800,000 della Cassa di risparmio di Milano (a fondo perduto); 200,000 della Cassa di risparmio di Roma (a fondo perduto).

TAV. XI. — ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO (a).

A. — Numero degli istituti e ammontare delle principali partite attive e passive per il complesso di essi in ciascun anno dal 1871 in poi.

Anni	Numero degli istituti al 31 dicembre	Guarentigie ipotecarie al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre	Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante ciascun anno
1871	6	106 284 489	50 743 000	49 549 754	(b) 52 250 500
72	7	147 846 751	70 394 500	68 776 910	25 543 500
73	8	204 977 097	99 526 000	97 451 244	30 355 000
74	8	253 779 392	115 968 500	115 917 137	22 364 500
75	8	289 105 369	131 814 500	131 753 825	20 137 000
76	8	338 785 920	151 486 000	151 384 400	23 557 500
77	8	378 689 262	170 172 500	170 193 364	26 243 000
78	8	412 519 763	191 377 500	191 393 748	26 779 500
79	8	472 814 456	218 641 500	217 861 377	35 652 000
80	8	525 464 341	241 855 500	241 438 926	32 169 000
1881	8	573 842 151	263 343 000	261 584 717	31 244 500
82	8	635 631 772	288 446 000	286 474 628	34 387 000
83	8	668 581 348	305 830 000	304 358 921	27 739 000
84	8	704 427 629	318 561 000	317 679 213	24 713 000
85	8	736 493 216	331 507 000	329 499 622	26 118 500
86	9	897 034 180	389 577 000	390 524 288	75 137 000
87	9	1 118 208 136	488 167 500	496 199 138	147 610 500
88	9	1 288 726 679	588 791 500	597 900 487	127 700 500
89	8	1 487 891 220	687 985 000	698 290 994	129 502 500
90	9	1 645 868 786	743 545 000	752 251 178	83 090 000
1891	10	1 688 775 677	768 872 500	770 234 006	57 307 500
92	10	1 644 202 736	755 091 500	764 811 185	33 094 500
93	10	1 676 048 855	746 312 500	764 259 739	27 737 500
94	10	1 619 634 196	733 441 000	753 939 832	25 506 000
95	10	1 608 477 225	721 808 000	746 152 965	22 361 500
96	10	1 599 912 990	724 125 000	736 565 314	25 081 500
97	10	1 569 089 384	705 366 000	716 534 811	18 518 500
98	10	1 516 101 805	700 974 625	684 680 717	28 926 954
99	10	1 431 430 358	682 227 375	652 775 808	23 774 898
900	10	1 370 989 566	664 232 250	619 004 706	21 734 500
1901	10	1 345 632 288	654 409 000	604 112 390	18 684 914
902	11	1 308 393 543	645 369 500	591 476 281	21 524 500
903	11	1 262 503 562	630 565 625	575 101 056	19 254 000
904	11	1 280 144 840	619 993 875	558 170 123	27 842 000
905	11	1 226 542 702	609 303 625	547 599 087	35 129 500
906	11	1 217 544 026	604 160 500	540 318 885	49 009 000

(a) V. n° 8 e 10 delle *Fonti*.

Sono compresi in questa dimostrazione anche gli istituti in liquidazione (vedansi, per l'anno 1906, i prospetti della pagina seguente).

(b) Mutui fatti fino a tutto il 31 dicembre 1871.

Continua la Tav. XI. — ISTITUTI DI CREDITO FONDIARIO.

B. — Ammontare delle principali partite attive e passive di ciascun istituto nell'anno 1906.

Istituti	Guarentigie ipotecario al 31 dicembre	Valore delle cartelle fondiarie in circolazione al 31 dicembre	Ammontare dei mutui esistenti al 31 dicembre				Ammontare dei mutui ipotecari fatti durante l'anno
			in numerario		in cartelle con ammortamento a conto capitale	Totale	
			in corrispon- denza delle cartelle emesse	in impiego del capitale e delle riserve			
In esercizio:							
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna	56 586 617	33 030 500	31 876 303	31 876 303	2 526 000
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano	245 500 000	128 751 000	122 720 673	122 720 673	14 701 500
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Verona	3 535 358	3 013 500	..	1 081 522	2 943 665	4 025 187	599 000
Credito fondiario sardo in Cagliari Istituto italiano di credito fondiario in Roma	2 159 000	1 078 000	..	608 729	1 071 229	1 679 958	92 500
Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena	236 681 885	72 371 500	74 451 238	29 230 030	..	108 681 268	13 216 000
Credito fondiario dell'Istituto delle Opere Pie di San Paolo di To- rino	107 562 320	40 721 500	39 071 250	39 071 250	10 222 000
Totale . . .	140 409 024	43 631 500	42 358 999	42 358 999	2 972 500
	792 484 204	322 597 500	74 451 233	10 920 281	240 043 119	345 413 633	44 329 500
In liquidazione:							
Credito fondiario della già Banca Nazionale	248 496 952	126 192 500	..	746 212	124 243 477	124 994 680	..
Credito fondiario del Banco di Napoli	110 575 200	127 372 000	45 356 045	45 356 045	..
Credito fondiario del Banco di Sicilia	50 121 473	23 190 500	19 845 891	19 845 891	4 679 500
Credito fondiario del Banco di Santo Spirito di Roma	15 866 197	4 808 000	4 708 627	4 708 627	..
Totale . . .	425 059 822	281 563 000	..	746 212	194 159 040	194 905 252	4 679 500
Totale generale . . .	1 217 544 026	604 160 500	74 451 233	31 666 493	434 201 159	540 318 885	49 009 000

C. — Classificazione dei mutui in cartelle vigenti al 31 dicembre 1906, secondo il tasso dell'interesse.

Istituti	Saggio dell'interesse				
	5 0/0	4 1/2 0/0	4 0/0	3.75 0/0	3 1/2 0/0
<i>In esercizio:</i>					
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna	14 173 155	7 731 948	9 971 200
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Milano	7 180 030	..	85 784 490	..	29 776 153
Credito fondiario della Cassa di risparmio di Verona	2 943 665
Credito fondiario sardo in Cagliari	..	1 071 229
Istituto italiano di credito fondiario in Roma
Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena	9 401 397	17 692 787	11 977 086
Credito fondiario dell'Istituto delle Opere Pie di San Paolo di Torino	19 602 782	22 756 217
<i>In liquidazione:</i>					
Credito fondiario della già Banca Nazionale	72 491 139	51 757 338
Credito fondiario del Banco di Napoli	45 356 045	..
Credito fondiario del Banco di Sicilia	15 225 614	4 680 277	..
Credito fondiario del Banco di Santo Spirito di Roma	4 708 627
Totale . . .	70 291 605	124 686 965	147 493 028	49 976 322	41 753 239

TAV. XII. — SOCIETÀ PER AZIONI, ESCLUSE QUELLE CHE HANNO PER

Società ordinarie (b)

Categorie	Situazione al 31 dicembre 1897			
	Società nazionali		Società estere autorizzate ad operare nel Regno	
	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire
Agrarie ed enologiche	12	6 331 700	3	5 168 000
Alimentarie	37	57 734 367	2	3 250 000
Ceramiche e vetrarie	18	15 652 235	2	3 200 000
Chimiche ed organiche	75	63 108 300	20	94 012 750
Di esercizi commerciali	35	29 088 346	3	17 337 500
Di comunicazione e traffico	98	763 858 535	23	81 623 960
Di costruzione e di decorazione	20	63 471 650	4	63 375 000
Elettriche	31	37 315 075	3	5 875 000
Per l'igiene	13	1 502 315	2	77 500 000
Meccaniche e metallurgiche	22	41 219 185	4	12 050 000
Minerarie	21	33 353 364	21	80 449 986
Poligrafiche	7	2 916 000
Tessili	28	91 645 300	2	3 119 425
Varie	33	7 569 220	5	6 844 813
Totale	450	1 214 765 592	94	453 806 434

(a) Le notizie pubblicate fino all'anno 1896 circa il numero ed il capitale delle Società per azioni lasciano luogo a qualche incertezza, perchè sotto l'impero delle leggi che regolarono siffatte Società prima della pubblicazione del Codice di commercio in vigore, non sempre la Divisione (ora Ispettorato generale) del credito e della previdenza veniva informata della liquidazione e della cessazione di tutte le Società e delle variazioni avvenute nel capitale di altre, mentre essa non cessava di inscrivere quelle di nuova fondazione: la statistica dovette perciò risultare ingrossata con le cifre di alcune Società già liquidate o sciolte. Rimandiamo per quelle notizie all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 542-543, e ci limitiamo qui ad esporre i dati posteriormente forniti dall'Ispettorato del credito e della previdenza; però questi dati risalgono ancora per le Società ordinarie all'anno 1897.

(b) V. n° 13 delle Fonti.

(c) V. n° 13, 14, 15 e 16 delle Fonti.

Circa l'ammontare del capitale versato, è da avvertire che molte Società cooperative enologiche e alimentari non hanno capitale azionario, perchè i soci forniscono annualmente le uve, le vinacce e il latte di loro proprietà, e che varie altre Società non ne notificarono l'ammontare: sulle 4172 Società cooperative esistenti al 31 dicembre 1906, le Società che non avevano capitale o che non lo notificarono furono 1568.

Una statistica delle Società cooperative riconosciute e non riconosciute esistenti nel 1903 fu pubblicata dalla *Lega Nazionale delle Cooperative italiane* (v. n° 17 delle Fonti). Da essa risulta che al 31 dicembre 1901, le Società esistenti nel Regno, fra riconosciute e non riconosciute, erano 2519, comprese in esse 18 istituzioni di propaganda e di patrocinio, quali la *Lega Nazionale* e le *Federazioni nazionali, provinciali o locali*. Inoltre esistevano 522 società cooperative fra italiani all'estero.

Però nella statistica succitata si fece la classificazione per scopi e il riassunto del numero dei soci e dell'ammontare del patrimonio soltanto per 2199 società, la *Lega* avendo avuto notizia della esistenza di altre 302 società quando le tabelle riassuntive erano già state stampate; in tale riassunto poi non fu tenuto conto delle 18 istituzioni di propaganda e previdenza.

Notiamo inoltre che fra le 2199 società le cui principali notizie sono esposte in tale pubblicazione si comprendono anche 375 fra *Banche cooperative di credito, Casse rurali e Cooperative di assicurazione*; mentre le statistiche ufficiali dalle quali sono stati desunti i dati di questa tav. XII escludono tutte le società aventi per principale oggetto l'esercizio del credito.

Togliendo quelle 375 società ed aggiungendo per contro le 302 società esistenti nel 1903 ma che non fornirono alla *Lega* le notizie in tempo, si avrebbe un numero complessivo di 2126 società cooperative di produzione e di consumo. Quelle legal-

SCOPO PRINCIPALE L'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI E DEL CREDITO (a).

Società cooperative legalmente costituite (c)

Categorie	Situazione al 31 dicembre							
	1907		1908		1902		1908	
	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire	Numero	Capitale versato Lire
Agrarie ed enologiche	42	550 226	50	631 290	248	2 203 220	620	3 862 729
Alimentarie	79	1 086 188	92	1 200 868	157	2 394 469	241	2 518 227
Ceramiche e vetrarie	9	835 020	11	1 000 699	15	1 218 739	27	1 367 722
Chimiche ed organiche	28	570 493	29	565 987	53	1 988 779	68	3 800 818
Di esercizi commerciali	15	167 128	15	209 747	16	185 308	36	891 421
Di comunicazione e traffico	22	502 328	21	604 772	36	789 088	73	1 055 818
Di consumo	445	4 207 662	508	4 788 874	762	5 588 515	1 449	9 846 973
Di costruzione e di decorazione	380	9 396 711	349	13 410 886	442	18 958 112	817	19 391 377
Elettriche	15	757 668	18	916 983	27	1 587 537	50	1 908 756
Per l'igiene	11	501 063	10	471 339	14	567 814	17	580 802
Meccaniche e metallurgiche	13	349 627	13	326 120	36	400 701	71	437 793
Poligrafiche	21	191 675	24	227 706	41	617 125	70	806 146
Tessili	6	282 473	6	289 862	15	1 006 796	22	1 216 876
Varie	117	3 876 771	128	1 423 333	194	3 049 267	451	3 370 166
Totale	1 203	23 275 033	1 274	26 068 466	2 056	40 555 470	4 042	51 055 624

mente costituite erano, secondo la statistica ufficiale, in numero di 2056 al 31 dicembre dell'anno 1902. Se però si tiene conto che 445 di esse erano state costituite e che 28 erano cessate nel corso dell'anno stesso, risulta che al 31 dicembre 1901 le società legalmente riconosciute erano 1638. La differenza di 488 che corre fra questo numero e quello suindicato di 2126, rappresenta le società esistenti di fatto alla fine del 1901 che non avevano conseguito il riconoscimento legale.

Le 2199 società comprese nei quadri statistici della Lega si classificavano nel seguente modo, secondo l'oggetto dell'impresa sociale:

Cooperative di consumo	881	Cooperative per abitazioni economiche	48
Cantine sociali e distillerie	14	Banche cooperative e Casse rurali	350
Latterie cooperative	89	Cooperative di assicurazioni	25
Forni e panifici cooperativi	25	Consorzi e Sindacati agrari cooperativi	188
Cooperative di produzione e lavoro agricolo	29	Cooperative scolastiche	13
Cooperative di produzione industriale	153		
Cooperative di lavoro e pubblici servizi	454		
		Totale	2 199

Il numero delle società, dei soci e il patrimonio complessivo sociale (capitale versato, fondo di riserva e fondi di previdenza diversi) così dividevasi per compartimenti:

Compartimenti	Numero delle Società	Numero dei soci	Patrimonio complessivo	Compartimenti	Numero delle Società	Numero dei soci	Patrimonio complessivo
Piemonte	250	244 001	31 996 437	Abruzzi e Molise	29	4 092	149 258
Liguria	153	25 486	12 364 857	Campania	77	6 563	327 194
Lombardia	406	94 765	18 849 923	Puglie	12	7 689	337 155
Veneto	259	29 217	1 628 050	Basilicata	8	1 058	23 583
Emilia	346	52 437	2 122 705	Calabria	48	5 097	371 461
Toscana	232	31 211	1 676 419	Sicilia	150	20 447	1 001 837
Marche	108	11 479	193 649	Sardegna	12	1 387	157 576
Umbria	31	4 659	379 302				
Roma	78	27 862	3 111 042	Regno	2 199	567 450	74 121 047

XXI.

DEBITO IPOTECARIO

.....

INDICE.

Avvertenze preliminari Pag. 762-765

Situazione del debito ipotecario fruttifero:

A. Numero ed ammontare delle ipoteche esistenti in ciascuna *provincia*, classificate secondo la natura dei beni ipotecati. . » 766-767

B. Numero ed ammontare delle ipoteche esistenti in ciascun *compartimento*, classificate secondo il loro carattere giuridico, le obbligazioni di cui stavano a garanzia, la qualità dei creditori, l'anzianità, l'importo e l'estensione delle singole iscrizioni ipotecarie e il saggio dell'interesse. » 768-771

FONTI.

1. *Debito ipotecario*. - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (1878-1901) (a).

2. *Bollettino ufficiale della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari* - Pubblicazione periodica, id. (dal 1875).

3. *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Id., id. (dal 1900).

4. *Statistica del debito ipotecario fruttifero esistente al 31 dicembre 1903* - Risultato del primo accertamento - Pubblicazione id., 1906.

(a) Questa statistica fu pubblicata in volumi separati fino al 1889; dal 1890 al 1898 fu inserita nel *Bollettino ufficiale della Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari*, e dal 1899 al 1901 nel *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*, pubblicato dalla detta Direzione generale (vedansi i n° 2 e 3).

Avvertenze preliminari.

La statistica del debito ipotecario si elabora e si pubblica dal Ministero delle finanze (Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari) e in questo *Annuario*, come nei precedenti, non facciamo che riassumerne i risultati.

Fino al 1902 l'Amministrazione compilò siffatta statistica due sole volte con metodo *diretto*, determinando le situazioni del debito al 31 dicembre 1861, quando il Regno non comprendeva nè il Veneto, nè la provincia di Roma, e al 31 dicembre 1871, per tutto il territorio attuale.

Per gli altri anni, intermedi e i successivi, l'ammontare del debito fu calcolato per sola differenza fra le nuove iscrizioni e le cancellazioni.

Le situazioni in tal guisa determinate, anno per anno, furono pubblicate dalla stessa Direzione generale del Demanio, per singole provincie o per grandi regioni, colla distinzione fondamentale fra debito *fruttifero* e debito *infruttifero*, il primo soltanto dei quali ha una vera importanza economica, poichè il secondo rappresenta garanzie per doti matrimoniali, assegni vitalizi, benefici ecclesiastici, cauzioni di contabili, ecc.

Partendo dalla situazione al 31 dicembre 1871, rilevata con indagine diretta, e tenendo conto dell'ammontare delle nuove iscrizioni e delle cancellazioni fatte durante i successivi trent'anni, si arrivava ai risultati esposti qui appresso (a):

Specie del debito	Situazione al 31 dicembre 1871	Variazioni avvenute nel trentennio 1872-1901		Situazione al 31 dicembre 1901
		in aumento (per iscrizioni di nuove ipoteche)	in diminuzione (per perenzione, riduzione e cancellazione di ipoteche preesistenti)	
Fruttifero.	6 009 450 696	15 057 760 807	11 992 758 506	9 074 452 997
Infruttifero	4 582 884 409	6 684 327 117	5 889 251 595	5 377 909 931

L'Amministrazione stessa però aveva riconosciuto (b) che l'ammontare del debito ipotecario, quale appariva da tali computi, doveva essere molto superiore al vero, e ciò principalmente per le seguenti cause:

1° Perchè l'estinzione delle ipoteche non sempre è seguita dalla materiale cancellazione delle corrispondenti iscrizioni: anzi, di frequente, la cancellazione viene ritardata fino a che il proprietario

(a) V. n° 1, 2 e 3 delle *Fonti*.

(b) Vedasi lo studio pubblicato dalla Direzione generale medesima nel *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Anno III, fascicolo I, pagine 5-11.

del fondo gravato non si trovi nella necessità di liberarlo da iscrizioni per debiti estinti, ovvero omessa del tutto, lasciando che l'iscrizione perda da sé il suo valore (a); e lo stesso dicasi per i casi di riduzione delle ipoteche a somma minore di quella per cui furono prese;

2° Perchè i Conservatori delle ipoteche non sono sempre in grado di riconoscere l'attinenza che più iscrizioni possono avere ad un solo e medesimo credito; motivo per cui, in molti casi, l'identico debito figura tante volte quante sono le iscrizioni che, a garanzia di esso, vengono ripetute in vari momenti, nello stesso o in diversi Uffici ipotecari (b).

Dalle statistiche dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile non si poteva desumere alcun elemento di riscontro circa l'entità del debito ipotecario, perchè non sono in esse indicati distintamente i redditi derivanti da obbligazioni garantite con ipoteca. Nè gli stessi ruoli di detta imposta pongono tale distinzione, la quale talvolta non risulta nemmeno dagli atti di accertamento. D'altra parte i redditi soggetti all'imposta di ricchezza mobile figurano nei ruoli già al netto delle detrazioni consentite dalla legge in rapporto alle annualità passive anche ipotecarie. Inoltre l'ammontare effettivo

(a) Un indizio sicuro dell'entità delle ipoteche non cancellate, era offerto dal fatto che mentre nel decennio dal 1885 al 1894 (periodo nel quale non si verificarono perenzioni o si verificarono in minima proporzione) le cancellazioni rappresentarono un importo medio annuale di circa 420 milioni di lire (fra debito fruttifero ed infruttifero riuniti), dopo il 1894, ossia dall'anno in cui si iniziò il movimento delle perenzioni delle ipoteche iscritte sotto l'impero del Codice civile e non rinnovate in tempo utile, il numero complessivo delle ipoteche perente e cancellate era ascenso:

a 508 milioni nel 1895	a 889 milioni nel 1899
» 880 » » 1896	» 1015 » » 1900
» 1227 » » 1897	» 1052 » » 1901
» 889 » » 1898	

Tale aumento va appunto attribuito al gran numero di perenzioni che in quegli anni andavano a verificarsi, ed infatti oltre alle iscrizioni annualmente accese per la prima volta dal 1° gennaio 1866 sotto l'impero del Codice civile, vennero a scadenza le numerose iscrizioni e rinnovazioni di privilegi ed ipoteche esistenti in forza di leggi anteriori e indicate negli articoli 87, 88 e 41, primo capoverso, delle Disposizioni transitorie del 30 novembre 1865 per l'attuazione dello stesso Codice, state prese o specializzate nei termini ivi stabiliti, prolungati più volte e scaduti definitivamente il 31 dicembre 1870 (legge 29 giugno di quell'anno, n. 5711). Talchè negli ultimi tempi si era accumulata una rilevante quantità di perenzioni riferibili ad antiche ipoteche sorte in origine nello spazio di più anni. Epperò gli aumenti che, a fronte del decennio 1885-94, si riscontravano in ogni anno dal 1895 al 1901 nel titolo riguardante cumulativamente le cancellazioni e le perenzioni, erano di carattere eccezionale, ma nondimeno dagli esposti risultati si poteva arguire che relevantissimo doveva essere l'ammontare delle iscrizioni che durante il trentennio erano rimaste accese sui registri ipotecari anche dopo la estinzione del credito, non essendo evidentemente presumibile che si fossero lasciate perire in così enorme quantità ipoteche che avessero avuto ancora ragione di essere.

(b) La Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari aveva, per esempio, comprese nell'accertamento del debito ipotecario lire 2,160,000,000, le quali risultavano dalla ripetizione della iscrizione in varie Conservatorie delle tre ipoteche esistenti contro la cessata Società delle Ferrovie romane (ferrovie che passarono poi in proprietà dello Stato in forza della legge di riscatto 29 gennaio 1880, n. 5249), e cioè una di 30 milioni, a cautela del privilegio concesso all'Impresa costruttrice di dette ferrovie, a termine dell'articolo 17 della Convenzione approvata con R. Decreto 11 ottobre 1866, n. 3327; una a favore del Governo per 120 milioni, in base all'articolo 18 della Convenzione medesima, ed un'altra di 60 milioni, pure a favore del Governo, in dipendenza di atto 8 giugno 1871 rogato Spighi; in complesso quindi per la somma di 210 milioni. La somma di 1,950,000 iscritta in più per questo titolo si era potuta eliminare e non figura perciò nelle risultanze sopra esposte; ma molte altre somme duplicate, di minore ammontare, continuavano sicuramente a figurarvi.

dei redditi di capitali subisce nella tassazione per ruolo una notevole alterazione, dipendente dalle facilitazioni che la legge accorda alle Casse di risparmio istituite a scopo di beneficenza, le quali hanno diritto di detrarre dall'imposta, che devono pagare per conto proprio o per conto dei depositanti, la imposta sui redditi derivanti sia da buoni del Tesoro (emessi prima della legge 8 agosto 1895) intestati alle Casse e tenuti da esse in portafoglio, sia da mutui a Provincie, a Comuni, a Opere pie e ad altri Enti morali.

Ma una prova degli errori che si andavano accumulando nella precedente statistica, la Direzione generale del Demanio potè averla indirettamente, applicando, per analogia, al calcolo dell'ammontare del debito ipotecario, il metodo adottato in Francia dal prof. de Foville e in Italia dai professori Pantaleoni e Bodio per determinare l'ammontare della ricchezza privata. Supposto cioè che il periodo di avvicendamento dei passaggi di proprietà a titolo gratuito per causa di eredità fosse di 36 anni, l'Ufficio moltiplicò per questo numero l'ammontare delle ipoteche detratte dai patrimoni denunciati per la tassa di successione e l'ammontare presunto delle ipoteche passate al donatario nei contratti di donazione, e alla somma ottenuta in tal modo aggiunse il presunto capitale degli oneri ipotecari gravanti i beni degli Enti morali soggetti alla tassa di manomorta, arrivando così alla conclusione che il debito ipotecario fruttifero non superava i 8 miliardi e 700 milioni di lire (a). Benchè in questo calcolo non fosse compreso l'ammontare delle ipoteche a carico dello Stato e di Società, e si fondasse su cifre incomplete ed in parte congetturali, il risultato ottenuto dimostrava che il debito *reale* doveva essere molto inferiore a quello indicato dalle statistiche del Demanio.

Era divenuto adunque necessario determinare l'entità del debito ipotecario con una nuova indagine *diretta*; e ciò fu fatto limitando la ricerca al debito *fruttifero*, come quello che solo importa di conoscere sotto l'aspetto economico.

Perciò con Circolare del 15 dicembre 1901 le Conservatorie delle ipoteche furono incaricate di compilare una speciale scheda per ciascuna delle ipoteche state accese dal 1° gennaio 1874 al 31 dicembre 1903, che dai loro registri apparivano non interamente cancellate a quest'ultima data. In tali schede, le Agenzie delle imposte dirette dovevano poi dichiarare per quali ipoteche, benchè apparentemente in vigore, fossero in tutto o in parte estinti i crediti ai quali servirono di garanzia, e quali fossero iscritte in più di un ufficio ipotecario. Le stesse Agenzie dovevano inoltre compilare d'ufficio le schede per i crediti ipotecari fruttiferi ad esse risultanti, dei quali le Conservatorie non avevano dato conto, perchè dall'atto costitutivo non apparivano fruttiferi.

Questo ponderoso lavoro non è ancora interamente compiuto; ma la Direzione generale del Demanio ne ha pubblicato i primi risultati nel volume citato al n° 4 delle *Fonti*, al quale rimandiamo per maggiori dilucidazioni circa il procedimento seguito e circa le probabili correzioni che occorrerà di apportare ai risultati stessi. Eccone il riassunto:

Ipotecche per crediti esistenti	N. 829,259, per L. 3,042,402,798
Ipotecche per crediti estinti o presunti tali	» 862,991 » » 1,962,563,666
Ipotecche duplicate (già comprese nelle cifre che precedono)	» 29,682 » » 329,307,162

Il capitale gravante complessivamente la proprietà immobiliare al 31 dicembre 1903 per crediti ipotecari fruttiferi sarebbe adunque, secondo questo nuovo e diretto accertamento, di circa 3042 milioni, e cioè molto minore (come del resto facevano prevedere i risultati del calcolo indiretto di

(a) Per maggiori particolari circa il procedimento seguito in questo calcolo dalla Direzione generale del Demanio, vedasi la pubblicazione citata al n° 4 delle *Fonti*, pag. 11 e segg.

cui si è fatto parola) di quello che, mediante l'addizione delle ipoteche nuovamente iscritte e la sottrazione delle ipoteche radiate (partendo dall'accertamento diretto eseguito il 31 dicembre 1871), lo stesso Ufficio aveva dapprima indicato come sussistente al 31 dicembre 1901, e che saliva a circa 9 miliardi.

È vero che le nuove risultanze non sono ancora appurate in modo definitivo, perchè un numero non piccolo di schede sono tuttora in corso di revisione; ma si ha fondato motivo di ritenere che, quando sarà finito il lavoro, il debito ipotecario fruttifero non si scosterà molto dai tre miliardi e mezzo di lire

Diamo nelle seguenti tavole la situazione del debito ipotecario fruttifero al 31 dicembre 1903, quale apparisce dai primi risultati della nuova indagine, distintamente per provincie o per compartimenti, a seconda dei diversi aspetti sotto i quali la si è considerata.

SITUAZIONE DEL DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO (a)
(31 dicembre 1908).

A. — Numero ed ammontare delle ipoteche esistenti in ciascuna provincia, classificate secondo la natura dei beni ipotecati.

Province	Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		In complesso		
	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare	
								Cifre effettive — Lire	Media per abitante — Lire
Alessandria	12 151	20 460 006	3 584	11 333 331	14 592	53 811 035	30 327	85 604 462	103
Cuneo	5 218	8 917 207	1 251	3 410 541	7 141	23 148 947	13 610	35 476 605	55
Novara	6 426	9 655 141	3 579	11 773 707	7 066	34 134 071	17 071	55 502 919	73
Torino	7 386	14 194 091	3 177	37 024 266	6 941	42 506 527	17 504	93 814 884	82
Piemonte	31 181	53 226 535	11 591	63 541 845	35 740	153 690 580	78 512	270 458 960	80
Genova	6 518	9 593 840	5 334	31 729 064	5 084	35 757 350	17 536	77 080 854	80
Porto Maurizio	3 085	5 427 563	4 458	5 941 793	2 891	10 269 502	11 084	21 638 858	148
Liguria	10 203	15 021 403	9 792	37 671 457	8 575	46 026 852	28 570	98 719 712	89
Bergamo	8 529	6 164 040	1 453	3 792 179	3 936	17 781 582	8 918	27 727 739	58
Brescia	7 781	13 701 110	2 924	7 034 232	5 084	26 132 032	16 389	46 867 424	86
Como	2 635	6 986 844	934	5 001 010	4 392	27 070 617	7 961	39 053 471	66
Cremona	1 067	3 650 448	1 458	6 171 913	1 758	22 097 213	4 283	31 919 574	96
Mantova	3 276	13 835 352	1 272	3 801 326	2 796	20 467 718	7 344	38 104 391	125
Milano	1 980	10 083 908	6 207	167 612 752	4 622	74 233 014	12 809	251 929 609	170
Pavia	3 419	9 922 095	1 643	6 571 530	4 008	40 838 795	9 070	57 332 420	116
Sondrio	2 208	2 151 155	197	632 767	760	1 490 988	3 160	4 274 800	31
Lombardia	25 890	66 494 947	16 088	200 607 709	27 956	230 711 892	69 934	497 814 548	114
Belluno	2 812	2 304 243	335	566 776	1 537	3 696 027	4 684	6 567 046	32
Padova	4 378	11 803 323	864	4 387 644	2 670	26 428 027	7 912	42 618 994	93
Reviso	1 632	3 723 731	364	1 206 298	3 236	19 327 013	5 222	24 257 012	108
Treviso	3 118	4 628 402	675	1 674 491	2 233	15 766 851	6 021	22 071 744	51
Udine	10 641	11 640 399	1 109	1 621 153	8 156	24 294 467	19 906	37 556 021	60
Venezia	1 164	9 758 701	1 196	7 651 805	1 031	12 832 556	3 391	30 243 082	73
Verona	3 879	13 502 648	1 259	6 040 083	4 785	32 901 236	9 923	52 443 967	122
Vicenza	8 992	17 770 438	1 193	3 914 840	4 897	25 278 086	15 082	46 968 304	102
Veneto	36 661	75 131 885	6 995	27 063 062	28 545	160 526 203	72 201	262 721 150	81
Bologna	1 246	8 279 606	1 441	12 738 031	3 344	38 180 056	6 031	59 177 693	113
Ferrara	3 632	11 108 990	2 141	5 509 778	3 416	44 531 129	9 179	61 149 895	120
Forlì	3 068	9 962 662	1 086	1 904 800	1 067	8 631 379	5 221	20 553 341	72
Modena	2 618	8 723 839	751	2 810 385	3 151	15 914 298	6 530	27 448 522	85
Parma	2 912	9 653 278	1 167	4 828 900	3 110	19 615 651	7 189	34 097 889	116
Piacenza	2 006	3 514 562	651	2 294 828	2 159	15 618 350	4 816	21 427 740	86
Ravenna	1 092	5 598 497	1 223	3 022 599	1 802	22 862 010	4 122	31 473 108	133
Reggio nell'Emilia	651	815 176	469	1 144 233	4 028	21 591 843	5 148	23 551 252	85
Emilia	17 215	57 656 610	8 934	34 257 612	22 077	186 965 216	48 226	278 879 438	113
Arezzo	5 414	10 961 940	1 379	2 436 795	1 962	26 660 256	8 755	40 053 991	146
Firenze	8 064	21 346 046	7 035	44 139 495	8 775	79 205 717	23 874	144 691 168	151
Grosseto	6 232	9 886 000	1 208	1 971 410	1 235	15 287 064	8 735	27 126 474	124
Livorno	3 764	7 455 731	1 871	8 744 034	2 474	17 674 382	8 109	33 874 147	167
Lucca	6 987	7 858 561	1 907	3 711 494	3 775	13 257 816	12 669	24 327 871	76
Massa e Carrara	2 870	2 710 640	1 031	1 537 471	3 134	10 890 696	7 035	15 136 809	75
Pisa	11 963	15 694 032	2 693	5 318 671	5 631	34 103 194	20 227	55 115 917	168
Siena	2 077	4 421 250	1 443	5 185 830	1 863	27 435 374	5 383	37 042 454	157
Toscana	47 371	80 316 220	18 507	73 045 110	28 909	224 514 501	94 787	377 875 831	145

(a) V. n° 4 delle Fonti.

Continua il Prospetto A.

Provincie	Sopra soli terreni		Sopra soli fabbricati		Sopra terreni e fabbricati insieme		In complesso		
	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare	
								Cifre effettive — Lire	Media per abitante — Lire
Ancona	3 414	15 830 791	1 811	5 263 283	906	8 945 081	6 221	30 048 755	98
Ascoli Piceno	4 255	10 857 584	1 190	2 084 281	849	9 060 796	6 294	22 002 661	89
Macerata	4 313	12 441 714	1 398	1 636 068	851	6 913 627	6 560	20 991 400	81
Pesaro e Urbino	4 830	9 208 853	1 305	1 671 985	1 095	5 513 899	7 230	16 394 737	64
Marche	16 812	48 347 942	5 702	10 655 617	3 791	30 434 003	26 305	89 437 562	84
Perugia - Umbria	10 009	16 099 680	2 850	4 954 913	4 741	41 813 165	17 600	62 867 758	93
Roma	16 603	51 790 229	9 304	114 338 870	4 922	51 947 472	30 829	218 076 571	178
Aquila degli Abruzzi	2 715	4 441 577	1 491	1 795 605	2 431	7 085 548	6 687	18 282 725	31
Campobasso	12 707	6 645 193	5 356	2 030 409	3 824	6 583 795	21 887	15 250 397	42
Chieti	6 999	6 636 174	1 747	1 795 758	2 980	8 358 339	11 726	16 790 271	46
Teramo	2 976	3 634 368	952	748 657	2 116	8 273 204	6 044	12 656 229	41
Abruzzi e Molise	25 397	21 357 312	9 546	6 370 429	11 351	30 240 881	46 294	57 968 622	40
Avellino	7 912	8 569 566	2 150	2 089 660	4 425	9 086 941	14 487	19 686 167	50
Benevento	8 260	8 917 746	2 706	1 660 772	2 375	5 098 491	13 841	15 707 009	62
Caserta	9 542	16 357 427	6 360	6 127 201	4 670	16 313 893	20 572	40 798 521	52
Napoli	4 859	10 213 729	9 134	106 330 517	4 298	36 871 074	18 291	153 415 380	132
Salerno	9 518	12 045 208	4 181	5 423 969	4 632	13 016 432	18 331	30 485 609	55
Campania	40 091	56 103 676	24 531	121 662 119	20 400	82 326 831	85 022	260 092 626	82
Bari delle Puglie	18 058	30 862 419	8 360	10 705 797	5 214	31 647 506	31 662	73 215 722	87
Foggia	8 600	18 287 095	5 983	6 159 460	2 828	20 800 845	17 409	45 247 400	106
Lecce	23 908	31 976 614	6 924	9 445 394	4 940	20 479 148	35 772	61 901 156	86
Puglia	50 566	81 126 128	21 297	26 310 651	12 980	72 927 499	84 843	180 364 278	91
Potenza - Basilicata	18 536	18 762 642	5 296	3 685 811	3 886	15 212 388	27 718	37 660 841	79
Catanzaro	3 394	7 961 629	1 996	2 312 339	2 094	8 210 060	7 484	18 484 036	39
Cosenza	6 549	15 079 092	2 832	2 449 165	3 017	15 970 955	12 398	33 499 212	71
Reggio di Calabria	2 819	10 707 999	972	2 598 159	2 138	14 601 731	5 929	27 907 889	64
Calabria	12 762	33 748 720	5 800	7 359 662	7 249	18 782 755	25 811	79 891 137	57
Caltanissetta	3 061	15 375 302	2 677	3 097 623	900	4 966 464	6 698	23 439 389	70
Catania	6 691	20 343 289	4 790	10 229 171	5 897	31 483 378	17 378	62 500 838	86
Girgenti	3 315	11 385 215	1 626	2 185 610	1 062	5 788 450	6 003	19 359 275	51
Messina	5 068	9 580 293	2 798	5 360 866	3 495	15 030 047	11 381	29 471 206	53
Palermo	7 075	21 573 344	5 429	17 521 975	2 345	13 938 117	14 849	53 033 436	69
Siracusa	3 593	20 385 094	1 263	3 072 386	1 763	7 985 722	6 619	31 443 202	72
Trapani	6 424	13 205 175	3 092	3 657 183	1 911	5 436 360	11 487	22 298 703	61
Sicilia	35 247	111 347 712	21 675	45 624 814	17 433	84 633 528	74 355	241 606 054	68
Cagliari	5 406	4 909 307	3 840	3 973 765	1 510	6 311 576	10 816	15 694 648	32
Sassari	3 987	6 482 246	2 484	2 541 140	905	3 249 671	7 436	12 273 057	39
Sardegna	9 453	11 391 553	6 324	6 514 905	2 475	10 061 247	18 252	27 967 705	34
Reno { Cifre effettive	403 997	797 923 194	184 232	783 664 586	241 030	1 400 816 013	829 259	2 042 402 793	92
{ Per 100 del totale	48.7	26.2	22.2	25.8	29.1	48.0	—	—	—

B. — Numero ed ammontare delle ipoteche esistenti in ciascun compartimento, classificate per l'anzianità, l'importo o l'estensione

Numero d'ordine

Compartimenti	Convenzionali						Car	
	per capitali		per rendite capitalizzate		Totale		per capitali	
	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire
1 Piemonte	49 500	203 858 444	12 663	32 622 047	62 163	236 480 491	7 096	9 996
2 Liguria	21 015	77 510 315	2 028	6 579 451	23 043	84 389 766	3 623	4 417
3 Lombardia	59 706	443 903 439	4 500	32 192 541	64 206	476 095 980	3 823	6 240
4 Veneto	45 351	218 015 895	16 301	31 938 743	61 652	249 954 638	8 419	8 419
5 Emilia	31 078	215 181 639	10 940	43 809 038	42 018	258 990 677	3 374	6 793
6 Toscana	39 024	286 572 898	46 473	67 070 854	85 497	353 643 752	6 008	9 806
7 Marche	10 711	69 975 759	11 331	13 089 097	22 042	83 064 856	3 410	3 410
8 Umbria	5 861	52 374 840	6 800	4 468 507	12 661	56 843 347	2 484	2 484
9 Roma	8 876	189 353 812	14 060	13 463 001	22 936	202 817 413	3 272	7 744
10 Abruzzi e Molise	15 240	36 349 986	20 879	8 998 259	36 219	45 348 245	6 738	10 786
11 Campania	41 871	210 144 048	25 338	16 582 228	67 209	226 727 176	12 404	23 190
12 Puglia	25 129	130 559 258	45 592	23 679 281	70 721	154 239 539	6 960	18 556
13 Basilicata	4 670	22 816 905	16 728	6 327 513	21 398	29 144 418	3 644	6 644
14 Calabria	8 492	51 068 267	8 199	4 428 373	16 691	55 526 640	7 361	21 732
15 Sicilia	34 305	154 232 707	23 206	42 834 143	57 511	197 066 850	9 007	29 654
16 Sardegna	3 156	14 829 435	9 105	4 018 781	12 261	18 848 164	1 974	1 974
Razze { Cifre effettive . .	404 085	2 376 778 647	274 143	353 403 407	678 228	2 729 180 984	89 601	173 756
Razze { Per 100 del totale	48.7	78.1	33.1	11.6	81.8	89.7	10.8	5.7

Numero d'ordine

L'ipoteca era iscritta a garanzia

Compartimenti

del pagamento

di altre

obbligazioni

del prezzo totale
o parziale
di immobili venduti

di somme
date a mutuo

di canoni enfiteutici

di censi
ed altre rendite

Numero
delle
iscrizioni

Ammontare
—
Lire

Numero
delle
iscrizioni

Ammontare
—
Lire

Numero
delle
iscrizioni

Ammontare
—
Lire

Numero
delle
iscrizioni

Ammontare
—
Lire

Numero
delle
iscrizioni

Ammontare
—
Lire

1	Piemonte	9 361	24 839 407	44 166	191 310 311	1 104	793 143	10 991	29 920 060	12 890	23 540
2	Liguria	1 596	7 065 855	20 298	68 813 945	431	818 835	1 548	5 714 764	4 697	16 300
3	Lombardia	1 995	20 737 201	59 346	434 033 318	813	2 584 959	3 323	23 636 594	4 457	16 300
4	Veneto	1 480	5 965 180	46 082	210 634 610	4 327	8 814 864	12 721	23 364 153	7 611	13 400
5	Emilia	2 281	12 901 744	29 364	204 329 136	3 283	13 629 393	8 083	26 143 702	5 210	16 500
6	Toscana	2 994	12 808 619	35 252	267 629 179	31 253	39 340 433	14 941	25 204 137	10 342	32 800
7	Marche	1 029	2 822 593	10 008	65 390 433	409	939 893	10 760	10 397 507	4 099	9 800
8	Umbria	697	3 257 149	5 756	49 844 412	2 137	1 325 670	6 462	3 642 441	2 548	4 790
9	Roma	2 880	6 824 036	8 051	174 332 684	6 483	6 305 471	9 207	7 905 137	4 208	22 700
10	Abruzzi e Molise	2 233	1 784 984	19 914	44 090 465	12 051	6 188 152	9 282	3 205 961	2 214	2 200
11	Campania	3 709	7 383 250	39 210	202 408 234	12 021	8 659 115	13 645	8 485 706	15 837	33 000
12	Puglia	4 683	11 661 434	25 759	129 044 598	9 682	7 584 452	36 385	16 856 313	8 354	15 800
13	Basilicata	501	1 032 090	4 610	21 681 635	11 306	4 211 455	7 408	2 661 073	3 893	8 600
14	Calabria	1 617	2 545 609	10 545	58 822 339	3 529	2 124 509	4 093	2 462 329	5 427	13 500
15	Sicilia	6 631	11 674 956	30 397	134 200 828	6 622	12 762 870	17 476	30 990 076	13 229	51 500
16	Sardegna	3 693	4 669 733	2 704	11 879 085	206	320 096	9 168	3 681 859	2 481	7 400

Razze	Cifre effettive . .	47 380	137 973 840	391 442	2 268 445 217	106 867	13 463 330	176 073	224 271 812	107 497	200 000
	Per 100 del totale	5.7	4.5	47.2	74.6	12.9	4.0	21.2	7.4	13.0	3.0

DEBITO IPOTECARIO FRUTTIFERO.

bre 1908)

Il loro carattere giuridico, le obbligazioni di cui stavano a garanzia, la qualità dei creditori, singole iscrizioni ipotecarie e il saggio dell'interesse.

giuridico delle ipoteche

Giudiziali				Legali		In complesso						Numero d'ordine
per rendite capitalizzate		Totale		(per capitali)		per capitali		per rendite capitalizzate		per capitali e rendite capitalizzate insieme		
Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	
232	1 012 193	7 328	10 104 319	9 021	23 874 150	65 617	233 824 720	12 895	33 654 240	78 512	270 458 960	1
88	378 073	3 716	5 190 602	1 811	9 139 344	26 454	91 461 288	2 116	7 258 424	28 570	98 719 712	2
157	802 836	3 985	7 263 796	1 743	14 454 772	63 277	464 819 171	4 657	32 935 377	69 934	497 814 548	3
1 378	2 404 006	9 797	10 798 600	752	1 967 912	54 522	228 378 401	17 679	34 342 749	72 201	262 721 150	4
762	1 345 577	4 136	7 719 040	2 072	12 169 721	36 524	233 724 823	11 702	45 154 615	48 226	278 879 438	5
152	629 524	6 154	9 827 475	3 136	14 404 604	48 162	310 175 453	46 625	67 700 378	94 737	377 875 831	6
117	287 555	3 527	4 025 593	736	2 347 113	14 857	76 090 910	11 448	13 376 652	26 305	89 437 562	7
1 908	619 634	4 392	3 607 350	547	2 417 061	8 892	57 779 617	8 708	5 068 141	17 600	62 367 758	8
1 662	1 323 281	4 934	9 042 443	2 959	6 26 715	15 107	203 284 689	15 722	14 791 882	30 829	218 076 571	9
1 319	562 631	8 057	11 084 590	2 018	1 535 787	24 096	48 407 732	22 198	9 560 890	46 294	57 968 622	10
1 294	854 462	13 698	24 667 799	4 115	8 697 651	58 390	242 653 986	26 632	17 436 690	85 022	260 092 683	11
1 344	923 790	8 304	19 209 536	5 818	6 916 203	37 907	155 761 207	46 936	24 603 071	84 843	180 364 278	12
2 230	827 530	5 924	7 784 420	396	732 003	8 710	30 505 798	19 008	7 155 013	27 718	37 660 841	13
91	247 049	7 452	21 963 535	1 668	2 300 982	17 521	75 215 715	8 290	4 675 422	25 811	79 891 137	14
1 437	2 865 616	10 444	32 160 866	6 400	12 378 333	49 712	195 906 295	24 643	45 699 759	74 355	241 606 054	15
363	182 051	2 337	4 599 928	3 654	4 519 611	8 784	23 766 923	9 468	4 200 732	18 252	27 967 705	16
14 584	15 271 708	104 185	189 069 892	46 846	124 151 947	540 533	2 674 728 678	288 727	367 674 115	829 259	3 042 402 793	
1.8	0.5	12.6	6.2	5.6	4.1	65.1	87.9	34.9	12.1	—	—	

Qualità dei creditori						Anzianità delle iscrizioni										Numero d'ordine
Stato, Provincie e Comuni		Altri Enti moralì		Privati		superiore a 20 e non a 30 anni		superiore a 10 e non a 20 anni		superiore a 5 e non a 10 anni		non superiore a 5 anni				
Num. delle iscr- zioni	Ammon- tare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire	Num. delle iscr- zioni	Ammontare — Lire			
3 177	3 121 208	12 27	72 402 171	63 056	194 935 581	14 662	30 902 985	19 458	71 546 547	17 690	54 601 200	26 702	113 408 228	1		
624	630 321	7 389	28 073 442	20 557	70 015 949	5 192	11 027 216	11 016	26 917 316	5 297	19 717 695	7 065	41 057 485	2		
668	1 670 040	23 259	209 637 089	46 007	236 457 419	9 317	37 886 804	14 490	138 040 468	21 939	116 906 867	24 188	204 980 409	3		
2 357	3 156 017	25 408	103 383 472	44 436	166 181 661	25 371	80 827 736	16 069	82 400 039	11 464	54 271 263	19 297	96 222 062	4		
692	1 696 080	13 817	117 909 165	33 687	159 274 193	6 962	28 283 399	10 293	78 182 235	12 533	66 683 871	18 438	105 727 938	5		
9 905	3 063 829	41 796	178 430 853	43 086	191 381 146	40 959	79 402 037	12 160	79 840 094	14 431	76 717 803	27 237	141 915 894	6		
1 137	1 315 075	13 667	51 086 204	11 501	37 096 223	3 655	6 782 870	4 120	29 823 912	6 908	21 241 202	11 622	31 585 178	7		
828	762 029	8 666	42 815 327	8 106	19 290 402	2 983	6 845 212	2 442	13 497 750	3 065	14 099 517	9 109	23 425 279	8		
5 220	3 241 801	12 304	157 291 972	13 306	57 542 798	9 113	17 782 052	7 328	117 282 734	7 054	31 238 407	7 331	51 723 973	9		
3 622	2 019 791	17 059	18 714 617	25 613	37 234 214	11 291	8 811 366	9 183	16 894 155	9 613	12 612 164	16 157	19 959 937	10		
4 006	8 992 929	25 136	128 102 694	55 830	122 990 003	17 348	19 929 246	18 974	112 323 062	17 892	50 153 439	30 803	63 686 379	11		
7 009	4 942 976	35 003	84 174 172	42 831	91 247 130	19 744	17 543 035	16 178	63 136 584	13 923	37 494 836	34 998	62 139 823	12		
3 931	1 997 653	13 693	18 235 293	10 094	17 427 895	9 026	5 283 893	6 175	16 111 217	4 872	6 949 573	7 645	9 311 153	13		
3 082	3 573 802	7 312	33 719 417	15 437	42 597 917	5 985	14 589 866	5 895	26 974 942	6 221	17 059 090	7 710	21 267 239	14		
4 249	10 309 885	18 133	73 798 383	51 973	157 497 731	8 762	29 535 271	16 611	81 927 919	16 332	46 051 159	32 650	84 091 705	15		
3 394	4 202 733	10 054	13 342 190	4 804	10 422 782	4 754	5 196 722	4 252	9 427 031	2 780	6 019 955	6 466	7 323 997	16		
51 881	59 696 170	285 006	1 331 112 529	490 373	1 651 593 094	196 124 350	634 165	174 645	969 331 005	178 064	640 870 044	287 426	1 081 567 579			
6.5	2.0	34.4	43.7	59.1	54.3	23.5	11.5	21.1	31.9	20.7	21.1	34.7	35.5			

Continuus il Prospetto B.

Numero d'ordine	Compartimenti	Importo delle singole iscrizioni											
		non superiore a L. 1000		superiore a L. 1000 e non a 5000		superiore a L. 5000 e non a 10 000		superiore a L. 10 000 e non a 50 000		superiore a L. 50 000 e non a 100 000			
		Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizioni	Ammontare — Lire		
1	Piemonte	39 102	20 985 480	29 743	72 969 406	5 572	40 751 745	3 588	74 638 165	1 356	25 431 102		
2	Liguria	16 555	8 307 535	8 993	21 250 984	1 543	11 571 618	1 281	27 466 851	132	9 348 332		
3	Lombardia	28 109	14 703 760	25 153	64 373 238	7 094	54 356 308	7 946	180 553 967	1 142	81 469 080		
4	Veneto	39 743	15 657 949	22 514	56 125 076	5 230	38 466 354	4 175	86 357 263	349	24 765 212		
5	Emilia	18 695	9 399 792	18 334	47 601 169	5 604	42 024 210	5 003	104 122 096	396	27 592 668		
6	Toscana	54 931	22 154 629	26 983	64 551 938	6 431	47 615 641	5 509	115 122 079	521	37 744 230		
7	Marche	15 985	6 193 395	7 193	17 036 042	1 513	11 133 796	1 430	30 252 869	117	8 042 894		
8	Umbria	12 299	3 785 483	3 567	8 444 388	820	6 075 655	714	13 613 217	134	8 412 830		
9	Roma	21 473	6 461 923	5 646	13 618 200	1 342	10 208 569	1 634	37 720 608	318	23 932 075		
10	Abruzzi e Molise	37 190	10 422 718	7 188	16 127 802	1 118	8 046 915	699	13 391 950	64	4 419 177		
11	Campania	59 016	21 213 556	19 578	45 601 465	3 520	25 900 118	2 521	50 943 036	208	14 615 566		
12	Puglie	63 470	19 223 458	15 836	35 487 925	2 833	21 206 704	2 254	46 304 037	276	19 337 002		
13	Basilicata	23 173	5 399 562	3 526	7 795 163	547	3 964 972	391	8 126 472	49	3 431 149		
14	Calabria	16 695	5 876 021	6 368	15 119 204	1 403	10 248 363	1 136	23 150 864	194	8 635 211		
15	Sicilia	43 685	18 108 832	22 288	51 272 401	4 433	31 771 656	3 423	70 366 199	323	24 261 316		
16	Sardegna	14 487	4 261 511	2 930	6 691 612	431	3 165 758	363	7 038 277	24	1 715 065		
RISULTATO		Cifre effettive		504 658	198 460 704	225 858	544 066 913	49 439	366 513 442	42 067	891 187 920	4 538	322 253 024
		Per 100 del totale		60.9	6.3	27.2	17.9	6.0	12.0	5.1	29.3	0.5	10.6

Saggio

per il complesso delle ipoteche

Compartimenti

Numero d'ordine

		non superiore al 3 1/2 %		superiore al 3 1/2 e non al 5 %		superiore al 5 e non al 6 %		superiore al 6 e non al 7 % (b)		superiore al 7 % (b)			
		Num. delle iscrizioni	Ammontare	Numero delle iscrizioni	Ammontare	Numero delle iscrizioni	Ammontare	Numero delle iscrizioni	Ammontare	Numero delle iscrizioni	Ammontare		
			— Lire		— Lire		— Lire		— Lire		— Lire		
1	Piemonte	1 304	5 800 947	44 540	199 281 377	26 025	54 202 761	3 923	6 206 429	2 720	4 847 446		
2	Liguria	4 206	8 688 961	16 869	72 677 931	6 708	16 059 938	538	720 317	249	572 563		
3	Lombardia	1 510	12 999 332	51 450	440 917 998	15 208	39 426 292	1 180	1 986 520	586	2 484 106		
4	Veneto	827	2 976 004	44 852	203 353 086	23 860	52 175 779	1 830	2 622 524	832	1 593 757		
5	Emilia	678	3 019 060	27 802	214 273 447	15 620	52 802 135	2 849	4 647 615	1 277	2 137 181		
6	Toscana	11 515	25 469 973	67 225	317 283 148	14 322	33 916 700	1 199	1 725 878	526	1 480 132		
7	Marche	620	1 800 270	12 316	55 692 879	9 674	25 790 258	2 554	5 284 390	1 141	989 765		
8	Umbria	256	1 101 451	9 015	47 704 983	6 299	11 513 635	1 151	1 803 284	879	739 405		
9	Roma	637	3 693 109	15 936	173 120 827	9 945	28 628 731	2 485	5 180 721	1 826	2 453 183		
10	Abruzzi e Molise	426	773 494	23 546	27 007 651	6 296	12 311 403	1 425	4 746 974	9 611	13 129 100		
11	Campania	1 305	65 436 178	42 609	97 871 505	15 441	42 745 327	7 034	25 421 099	18 633	23 568 517		
12	Puglie	756	2 904 286	55 335	100 877 182	10 201	28 340 823	4 170	17 012 032	14 381	31 229 900		
13	Basilicata	204	637 056	21 363	21 196 109	2 856	9 425 237	693	1 612 944	2 597	4 430 495		
14	Calabria	389	1 756 473	14 534	39 206 104	5 707	24 380 008	638	3 203 947	4 523	11 342 605		
15	Sicilia	733	7 749 527	39 929	130 114 973	12 160	49 683 970	7 764	27 777 901	13 769	26 279 633		
16	Sardegna	112	723 553	5 534	15 010 742	10 250	9 498 631	441	933 809	1 915	1 800 910		
RISULTATO		Cifre effettive . .		25 478	145 689 974	497 875	2 160 519 942	190 562	490 901 693	39 879	111 253 434	75 465	134 037 750
		Per 100 del totale		3.1	4.8	60.0	71.0	23.0	16.1	4.8	3.7	9.1	4.4

(a) Delle quali 115, per un ammontare di lire 77,882,107, del valore unitario superiore a 500,000 ma non ad 1,000,000 di lire, e 66 per un ammontare di lire 176,949,146, del valore unitario superiore ad un milione di lire.

(b) Nelle ipoteche a favore dello Stato, di Provincie e di Comuni la misura dell'interesse non supera il 6 % ed in quelle a favore

L'ipoteca si estendeva su beni situati													
superiore a L. 100 000 e non a 500 000		superiore a L. 500 000		in più Comuni		in un sol Comune							
						di non oltre 5000 abitanti		da oltre 5000 a 20 000 abitanti		da oltre 20 000 a 50 000 abitanti		di oltre 50 000 abitanti	
Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Numero delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire
147	24 872 549	4	10 790 513	4 463	35 095 798	54 249	126 524 766	14 289	47 931 965	2 106	13 139 982	3 300	47 766 449
61	11 588 158	5	9 236 134	1 465	7 600 676	17 503	32 124 807	6 064	16 232 212	1 457	15 166 965	2 081	27 544 992
475	84 811 925	15	17 541 210	4 761	84 257 177	46 853	173 233 068	9 705	48 797 428	3 596	31 510 121	5 019	160 016 754
1e3	34 093 159	7	6 955 237	4 485	48 411 051	53 281	148 635 760	11 032	38 004 944	1 755	8 301 960	1 648	19 337 435
177	32 339 156	17	15 800 377	1 915	36 297 418	12 183	50 742 490	19 117	85 731 376	8 073	49 368 089	6 933	56 740 125
339	63 981 117	23	26 706 197	2 988	75 645 254	15 397	38 955 511	49 257	146 764 859	13 423	38 732 503	13 722	77 797 704
62	11 293 279	5	5 475 287	1 223	21 286 400	12 389	26 845 331	8 435	21 021 214	3 384	14 629 371	874	5 635 246
59	11 192 813	7	9 343 322	630	19 735 631	9 037	14 948 587	4 722	15 071 807	2 596	9 978 925	615	3 132 758
370	74 799 912	46	51 235 231	753	21 272 970	16 262	30 656 100	10 150	26 993 091	993	2 682 986	2 671	136 471 424
35	5 580 060	2 031	11 096 800	30 458	27 016 855	12 154	15 350 731	1 651	4 474 236
162	30 816 989	19	71 001 896	3 242	23 606 820	39 631	51 399 925	30 067	45 721 839	7 703	24 405 884	4 319	114 983 358
141	27 627 960	13	11 177 192	3 464	31 707 628	21 515	26 639 397	34 258	55 242 201	21 793	50 240 661	3 813	16 534 391
23	4 545 374	4	4 345 149	312	2 473 480	15 285	14 476 195	12 121	20 711 166
77	14 410 244	3	2 451 210	2 233	29 029 428	13 472	24 621 083	8 261	19 640 956	1 845	6 529 670
157	36 670 103	11	10 155 495	4 651	41 986 083	8 508	22 370 450	26 371	65 413 991	19 943	53 187 910	14 882	58 647 618
15	2 528 737	2	2 566 750	400	3 732 529	11 397	13 445 284	3 909	4 391 543	1 934	3 526 079	552	2 842 270
2 518	471 089 537	181	254 831 253	39 081	493 264 996	377 525	822 735 609	259 913	673 071 383	93 312	335 876 283	60 429	727 455 524
0.3	15.5	(a)	8.4	4.7	16.2	45.5	27.1	91.4	22.1	11.1	10.7	7.3	23.9

dell'interesse

per le sole ipoteche a favore di privati

non superiore al 3 1/2 %		superiore al 3 1/2 e non al 5 %		superiore al 5 e non al 6 %		superiore al 6 e non al 7 %		superiore al 7 e non all'8 %		superiore all'8 e non al 10 %		superiore al 10 %	
Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire	Num. delle iscrizi- oni	Ammontare — Lire
1 064	5 440 136	32 366	130 828 295	22 632	47 810 524	3 786	6 014 742	1 248	1 550 543	1 332	3 023 906	128	267 435
608	4 632 579	12 778	50 012 654	6 412	14 118 563	511	679 738	115	203 375	116	301 261	17	67 779
1 007	11 057 958	31 846	242 109 754	11 439	28 863 463	1 134	1 945 730	354	1 049 655	202	1 321 504	25	109 305
404	2 232 550	21 263	103 308 161	20 369	43 503 634	1 595	2 511 805	359	731 980	215	802 490	26	41 041
521	2 974 714	17 662	110 540 900	12 063	39 777 551	2 308	3 889 891	762	823 203	346	1 216 220	25	51 714
1 370	10 945 388	27 456	148 501 815	12 765	29 019 611	1 039	1 525 705	295	458 605	116	861 407	45	68 615
223	1 090 213	4 523	18 044 354	4 777	14 694 447	1 276	2 502 892	653	571 708	42	180 109	2	12 500
119	867 211	4 329	10 101 842	2 472	6 490 090	631	1 233 478	418	469 213	130	115 496	7	13 082
202	1 811 029	6 730	30 140 626	3 565	19 172 981	1 198	4 076 857	963	1 545 890	558	717 622	89	77 590
195	664 717	11 939	12 502 043	3 025	7 094 072	1 125	4 135 706	2 350	5 184 971	5 404	6 168 763	1 555	1 483 942
681	2 182 762	21 375	40 324 345	9 207	27 647 975	6 429	24 607 267	8 850	16 962 991	8 838	10 444 126	503	820 537
326	1 427 900	19 513	27 933 236	5 334	16 281 618	3 450	14 785 896	7 036	17 740 997	6 838	12 571 845	334	505 638
112	561 724	5 993	7 241 845	1 090	3 472 702	467	1 769 719	624	1 721 520	1 324	2 063 001	484	597 384
233	1 605 236	6 462	15 230 379	3 572	11 260 984	606	3 163 791	1 258	4 531 486	2 404	5 141 502	852	1 659 599
312	4 537 435	22 817	68 226 444	7 637	31 384 859	7520	27 236 698	5 314	12 459 512	7 623	12 587 214	750	1 065 369
56	210 427	1 997	4 327 373	1 430	3 345 414	255	844 434	343	656 921	499	723 252	224	284 961
7 483	52 292 029	249 574	1 022 374 266	127 789	343 938 491	33 327	100 929 599	31 147	66 692 570	35 967	52 239 708	5 066	7 136 481
1.5	3.2	50.9	61.9	26.1	20.8	6.8	6.1	6.3	4.0	7.4	3.5	1.0	0.5

di altri Enti l'8 %. Per il numero e per l'ammontare delle ipoteche con interesse superiore all'8 %, comprese in queste cifre, vedasi la successiva sezione di questo prospetto, riguardante le ipoteche a favore di privati.

XXII.

PREVIDENZA.

INDICE.

TAV. I. — Casse di risparmio:	
Avvertenze preliminari	Pag. 775-776
A - Notizie principali per l'insieme del Regno su ciascuna specie di Istituti (Casse di risparmio ordinarie, Casse postali e altri Istituti che ricevono depositi a risparmio) nella serie degli anni dal 1872 in poi.	» 777-782
B - Numero dei libretti vigenti e ammontare del credito dei depositanti alla fine di ciascuno degli anni dal 1872 in poi, nel complesso degli Istituti di ogni specie	» 783
C - Ammontare del credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle postali, al 31 dicembre 1906, ripartito per compartimenti, col confronto, in medie per abitante, con alcune situazioni precedenti	» 784
D - Numero dei libretti vigenti e ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre 1906, nelle singole Casse di risparmio ordinarie, Società ordinarie di credito e Società cooperative di credito nelle quali i depositi a risparmio superavano a quella data 10 milioni di lire.	» 785
TAV. II. — Società di mutuo soccorso:	
A - Notizie sommarie comparative per l'insieme del Regno. »	786
B - Notizie sommarie comparative per provincie.	» 787-788
C - Classificazione delle Società esistenti nel Regno al 31 dicembre 1904, secondo l'anno di fondazione, il numero dei soci e l'ammontare del patrimonio.	» 789
D - Specificazione degli scopi che si proponevano le Società di mutuo soccorso esistenti in ciascun compartimento al 31 dicembre 1904.	» 790
E - Specificazione delle norme per la concessione di sussidi per malattia stabilite negli statuti delle Società giuridicamente riconosciute esistenti in ciascun compartimento al 31 dicembre 1904.	» ivi
TAV. III. — Società di assicurazione:	
A - Numero delle Società e ammontare del capitale sociale (situazione al 31 dicembre 1903)	» 791
B - Ammontare dei valori assicurati, distinti secondo i principali rami esercitati dalle Società assicuratrici (anno 1903)	» 792-793
TAV. IV. — Assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro:	
A - Notizie per gli anni 1901 e 1902 circa le diverse specie degli Istituti assicuratori	» 794-795
B - Notizie particolari per la serie degli anni dal 1884 al 1905, circa la Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro.	» 796-797.

TAV. V. — Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai Pag. 798

AVVERTENZA. — Per le Società cooperative vedasi anche il capitolo *Monetazione e credito*.

FONTI (a).

1. *Statistica delle Casse di risparmio* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, e industria commercio - Direzione generale della statistica (anni 1864, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870-72 e 1873-76) e Ispettorato generale del credito e della previdenza (anni 1889, 1890-91, 1892-93, 1894 e 1895).
 2. *Bollettino del risparmio* - Pubblicazione, prima bimensile e poi semestrale, del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (1876-1888).
 3. *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Pubblicazione semestrale id. (dal 1888).
 4. *Banche popolari* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale della statistica (anni 1880, 1883, 1887 e 1893), e Ispettorato generale del credito e della previdenza (anni 1898 e 1902).
 5. *Relazione sul servizio delle Casse postali di risparmio* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (1876-1887) e del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888-1905) (b).
 6. *Bollettino del Ministero delle poste e dei telegrafi* - Pubblicazione settimanale iniziata nel 1889. (Esso fa seguito ai *Bullettini* delle sopresse Direzioni generali delle poste e dei telegrafi).
 7. *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (dal 1883):
Atti costitutivi, modificativi, ecc. e bilanci - Pubblicazione settimanale divisa in due parti (Parte I. *Atti costitutivi, modificativi, ecc.* - Parte II. *Bilanci*).
Situazione dei conti delle Società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito - Pubblicazione mensile.
 8. *Statistica delle Società di mutuo soccorso* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica (anni 1862, 1873, 1878 e 1885).
 9. *Elenco delle Società di mutuo soccorso 1895-1896* - Pubblicazione della Direzione generale della statistica.
 10. *Elenco delle Società di mutuo soccorso giuridicamente riconosciute al 31 dicembre 1897 - Id. al 31 dicembre 1902* - Pubblicazioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza).
 11. *Le Società di mutuo soccorso in Italia al 31 dicembre 1904* - Pubblicazione id.
 12. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile id. (dal 1883).
 13. *Atti della Cassa nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro. Notizie statistiche allegate al Verbale della seduta 16 dicembre 1907 del Consiglio superiore e Bilancio consuntivo 1906.*
- Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

(a) Avvertasi che le pubblicazioni fatte, fino a tutto il 1901, dall'antica *Divisione del credito e della previdenza* presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio si sono attribuite in questo elenco all'attuale *Ispettorato generale del credito e della previdenza*.

(b) Le statistiche degli anni dal 1876 al 1887 furono pubblicate in volumi separati; quelle degli anni successivi furono inserite nella *Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi ed al servizio delle Casse postali di risparmio* (vedasi il *Capitolo poste, telegrafi e telefoni*). Le statistiche degli anni 1902, 1903, 1904 e 1905 furono però pubblicate anche in volumi separati.

TAV. I. — CASSE DI RISPARMIO.

Avvertenze preliminari.

In questa tavola è indicato, oltre al movimento dei depositi a risparmio negli-Istituti propriamente detti, e cioè nelle *Casse di risparmio ordinarie* e nelle *Casse di risparmio postali*, anche quello che avviene nelle *Società di credito tanto ordinarie quanto cooperative* che accolgono depositi di tale specie, avvertendo che i depositi presso le *Casse rurali di prestiti* vi figurano soltanto fino all'anno 1895.

I dati concernenti le Casse di risparmio ordinarie, e le anzidette Società di credito, furono ricavati, per gli anni fino al 1875 dalla *Statistica delle Casse di risparmio*, pubblicata dalla Direzione generale della statistica (v. n° 1 delle *Fonti*) e per gli anni dal 1876 al 1888 inclusivi, dal *Bollettino del risparmio*, pubblicato dalla Divisione (ora Ispettorato generale) del credito e della previdenza (v. n° 2 delle *Fonti*). Le cifre dal 1889 a tutto il 1895, così per le Casse ordinarie come per quelle appartenenti a Società ordinarie e cooperative di credito, furono ricavate dalla *Statistica delle Casse di risparmio*, pubblicata per quei sette anni dall'anzidetta Divisione del credito e della previdenza (v. n° 1 delle *Fonti*), e finalmente le cifre per gli anni posteriori al 1895 furono ricavate, per le Casse di risparmio ordinarie, dal *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* (v. n° 3 delle *Fonti*), che si pubblica semestralmente dall'Ispettorato suindicato; per le Società cooperative e per le altre Società di credito dalla speciale *Statistica delle Banche popolari* riguardante gli anni 1898 e 1902 (v. n° 4 delle *Fonti*) e dal *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (v. n° 7 delle *Fonti*) (a).

È da notare che fino al 1888 non si erano sempre distinti dai depositi a risparmio quelli in conto corrente, ed inoltre, nei versamenti, non si teneva conto degli interessi, i quali venivano capitalizzati alla fine di ciascun anno e portati a credito dei depositanti. Invece le statistiche per gli anni dal 1889 in poi, oltre a tener conto degli interessi nell'ammontare dei versamenti, hanno potuto escludere dalle somme per i depositi a risparmio propriamente detti quelle per i conti correnti fruttiferi ed infruttiferi, poichè nei modelli approvati col decreto reale 5 maggio 1889, n. MMMCCCL (serie 3ª, parte supp.), per l'esecuzione della legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª), sull'ordinamento delle Casse di risparmio, sono distinte le varie categorie di depositi.

Ciò nonostante questa statistica non corrisponde ancora intieramente alla realtà, perchè mancano per ogni anno i dati di diverse Casse di risparmio, specialmente fra quelle appartenenti a Società di credito che raccolgono i depositi a risparmio come una delle loro funzioni secondarie. Ad esempio, nell'ultimo anno pel quale fu pubblicata una statistica generale delle Casse di risparmio, e cioè pel 1895.

(a) Circa le *Casse di risparmio ordinarie* si possono consultare anche le seguenti altre pubblicazioni:

Le Casse ordinarie di risparmio in Italia dal 1822 al 1904 - Notizie storiche presentate all'Esposizione di Milano del 1906 (Ministero di agricoltura industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza, Roma, tip. Bertero, 1906).

Riassunto dei rendiconti delle Casse di risparmio per l'anno 1906 (Id., id., id., 1907).

non inviarono la situazione, e non sono comprese in questa statistica, 2 Casse di risparmio ordinarie, 75 Società di credito cooperative e 12 Società di credito ordinarie. E poichè non sono sempre gli stessi istituti che trascurano di dare notizie delle operazioni e della situazione loro, non si può fare un confronto esatto fra i dati dei diversi anni, gli elementi non essendone intieramente omogenei.

Le *Casse postali di risparmio*, istituite con la legge 27 maggio 1875, n° 2779, incominciarono a funzionare il 1° gennaio del successivo anno 1876. Per esse i dati riguardanti gli anni 1876-1906 sono tolti dalla *Relazione sul servizio delle Casse postali di risparmio*, pubblicata annualmente dall'Amministrazione postale (v. n° 5 delle *Fonti*) e quelli degli anni posteriori dal *Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali di risparmio*, pubblicato dallo stesso Ministero nel suo *Bollettino settimanale* (v. n° 6 delle *Fonti*) (a).

Anche altri Istituti, oltre a quelli sopra accennati, per esempio alcune *Società di credito agrario*, i *Monti di pietà*, le *Casse di prestanze agrarie*, ecc., raccolgono depositi a risparmio; ma non si hanno al riguardo notizie complete. Peraltro l'ammontare dei depositi a risparmio presso i detti Istituti non rappresenta che una quantità trascurabile in confronto all'ammontare complessivo dei risparmi raccolti negli Istituti che sono partitamente considerati nella presente tavola (b).

(a) Circa le *Casse postali di risparmio* si possono anche consultare le annue Relazioni della Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti sugli Istituti di previdenza da essa amministrati.

(b) Secondo i dati pubblicati nell'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 551) nei Monti di pietà, nelle Casse di prestanze agrarie ed in altre Opere pie i depositi a risparmio ammontavano al 31 dicembre 1890 a lire 85.000.000. Non si posseggono dati per gli anni posteriori.

Fra gli Istituti di credito agrario per azioni, le situazioni dei quali sono periodicamente pubblicate nel *Bollettino* di cui al n° 7 delle *Fonti*, la sola Banca agricola mantovana raccoglieva depositi a risparmio: al 31 dicembre 1906 questi ammontavano a circa 5.000.000 di lire.

Tav. I. — CASSE DI RISPARMIO.

A. — Notizie principali per l'insieme del Regno su ciascuna specie di istituti (Casse di risparmio ordinarie, Casse postali e altri istituti che ricevono depositi a risparmio) nella serie degli anni dal 1872 in poi (a).

Casse di risparmio ordinarie

Anni	Numero delle casse al 31 dicembre (b)	Movimento nell'anno						Situazione al 31 dicembre	
		Libretti		Versamenti		Rimborsi		Numero dei libretti	Credito dei depositanti
		Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire		
1872	?	160 795	103 708	?	197 774 526	?	162 844 136	676 237	446 513 354
73	?	144 674	106 106	967 422	182 889 457	553 722	170 716 657	680 116	450 077 323
74	?	134 262	108 764	915 271	181 994 508	580 952	187 357 233	705 189	467 119 807
75	?	156 432	99 479	042 969	210 759 066	541 238	157 448 939	769 257	527 201 383
76	196	170 707	114 624	1 126 194	240 337 462	633 345	189 315 690	833 760	552 754 482
77	196	178 905	133 013	1 182 307	219 016 907	735 925	207 738 754	880 022	574 049 818
78	196	151 485	144 334	1 120 169	240 029 233	793 896	223 702 083	886 947	602 183 264
79	197	156 513	116 420	1 189 984	265 763 186	811 147	211 301 581	925 466	656 813 488
80	194	165 153	130 038	1 214 295	286 409 853	834 267	252 840 878	958 044	686 721 574
1881	191	164 519	121 621	1 259 186	275 515 570	768 656	245 889 155	997 026	714 805 451
82	193	164 308	127 663	1 312 533	289 507 067	778 922	263 445 565	1 037 139	743 907 202
83	193	188 530	127 494	1 405 464	333 413 355	794 383	275 620 957	1 089 287	800 634 104
84	211	188 634	131 710	1 447 390	345 619 605	843 307	284 554 831	1 136 579	887 605 554
85	215	182 583	134 695	1 456 772	358 937 108	929 226	326 325 192	1 189 167	954 457 808
86	219	198 981	138 404	1 570 977	386 704 339	962 598	332 236 198	1 248 360	1 033 324 476
87	220	186 150	143 524	1 565 071	365 531 599	996 226	360 051 951	1 294 552	1 077 279 616
88	221	186 301	146 154	1 620 167	364 628 019	1 066 893	363 211 019	1 326 465	1 112 305 999
89	219	182 872	150 665	1 498 593	402 307 595	1 125 365	375 467 719	1 358 672	1 139 145 875
90	218	180 899	148 369	1 592 641	405 036 289	1 179 833	386 129 282	1 397 301	1 166 385 847
1891	219	173 922	150 275	1 544 283	395 898 331	1 227 206	384 463 969	1 415 308	1 177 218 675
92	218	178 773	153 552	1 476 311	424 657 259	1 229 421	388 249 735	1 441 521	1 214 976 134
93	223	191 470	153 523	1 575 600	456 616 930	1 238 391	411 274 397	1 475 008	1 258 052 466
94 (c)	219	211 091	176 791	1 646 510	500 909 071	1 377 539	484 255 400	1 554 425	1 306 919 314
95	218	193 250	158 519	1 587 078	482 263 872	1 393 727	445 045 600	1 588 424	1 343 720 018
96	221	?	?	?	471 948 162	?	469 701 859	1 599 590	1 346 712 680
97	218	?	?	?	485 811 888	?	469 346 599	1 578 212	1 361 035 867
98	216	180 707	164 974	1 504 939	510 112 243	1 437 640	487 268 901	1 587 730	1 382 335 205
99	215	196 200	153 142	1 640 966	541 337 171	1 371 516	492 856 373	1 630 678	1 430 816 003
900	213	202 678	166 835	1 631 792	538 870 020	1 404 902	503 121 046	1 665 972	1 466 716 741
1901	214	206 036	168 860	1 656 858	564 374 524	1 457 536	513 970 274	1 684 246	1 505 042 741
902	215	219 222	173 665	1 728 223	599 488 193	1 470 300	543 190 187	1 741 799	1 572 211 734
903	215	225 695	179 325	1 796 543	627 274 216	1 534 088	570 064 563	1 791 274	1 630 064 709
904	211	238 116	178 116	1 787 493	683 147 078	1 581 104	595 631 630	1 850 680	1 717 556 716
905	210	240 935	184 707	1 863 868	723 378 212	1 648 849	629 485 884	1 905 132	1 811 094 892
906	208	257 410	195 491	1 907 114	765 146 105	1 681 961	678 661 951	1 969 912	1 897 533 805

(a) Vedansi le *Avvertenze* che precedono.

(b) Compresse le Casse in liquidazione, che erano in numero di 24 al 31 dicembre 1906.

Dalla pubblicazione citata al n° 3 delle *Fonti* non risulta il numero delle filiali delle Casse di risparmio ordinarie; al 31 dicembre 1899, comprese le filiali, gli uffici raccoglitori del risparmio salivano a 404.

(c) Dall'anno 1894, in seguito alla completa separazione dell'amministrazione del Banco di Napoli da quella della dipendente Cassa di risparmio, divenuta autonoma, anche questa è compresa nel presente prospetto e non più in quello a pag. 782. Nel 1894 la Cassa medesima figura nelle cifre qui indicate per un movimento di libretti aperti 10,315 e chiusi 5,964; operazioni di versamento 51,244, per lire 22,098,461, e operazioni di rimborso 74,602, per lire 17,324,080, e per 54,257 libretti in corso al 31 dicembre, con un credito di lire 84,920,879.

Continua la Tav. I - A.

Casse postali

Anni	Numero degli uffici autorizzati al servizio del risparmio al 31 dicembre	Movimento nell'anno				
		Libretti		Versamenti		Interessi capitalizzati
		Aperti (c)	Chiusi (d)	Numero	Ammontare Lire	
1876	1 989	61 350	3 996	123 246	3 709 357	32 782
77	3 109	62 315	5 378	208 652	9 358 649	131 650
78	3 194	47 771	4 411	243 251	14 648 889	253 794
79	3 259	87 307	6 089	417 483	33 564 370	629 040
80	3 313	114 187	13 211	559 253	53 058 773	1 235 299
1881	3 406	143 410	12 161	748 868	71 235 783	2 077 775
82	3 488	144 485	23 561	854 321	83 492 945	2 588 718
83	3 584	249 741	35 771	1 305 743	105 582 730	3 318 568
84	3 742	261 575	52 235	1 605 180	130 268 978	4 436 168
85	3 903	284 619	93 846	1 744 109	142 655 716	5 572 207
86	4 097	302 705	117 463	1 877 223	163 418 123	7 993 872
87	4 237	288 925	109 428	1 920 545	159 417 724	7 226 322
88	4 317	308 701	124 967	2 040 927	172 601 008	7 939 934
89	4 394	307 373	120 693	2 106 359	181 328 710	8 682 563
90	4 479	305 746	120 711	2 074 622	196 716 266	9 410 755
1891	4 594	329 263	143 229	2 196 095	211 429 462	12 957 407
92	4 666	329 108	117 635	2 252 822	225 693 241	10 984 847
93	4 686	353 772	204 441	2 382 751	256 023 437	12 204 536
94	4 720	341 684	179 586	2 405 949	264 165 793	12 700 692
95	4 777	346 647	243 470	2 430 917	273 110 119	13 790 988
96	4 841	339 210	368 437	2 415 219	281 024 939	13 366 370
97	4 898	386 460	154 330	2 702 844	318 665 678	14 742 290
98	4 946	389 878	229 119	2 784 583	332 275 117	15 461 014
99	5 029	476 452	145 453	3 095 559	367 913 861	16 891 496
900	5 143	484 883	126 963	3 233 216	400 039 169	18 360 436
1901	5 233	468 558	140 929	3 170 060	391 838 296	19 210 007
902	5 313	519 578	189 234	3 298 748	426 960 938	20 091 566
903	5 389	590 660	270 028	3 380 728	475 169 388	21 942 661
904	5 931	649 247	335 772	3 571 139	540 476 461	24 299 827
905	5 991	614 722	370 463	3 514 368	545 697 923	26 153 401
906 ^(b)	6 781	727 873	(g) 1 565 526	3 767 104	639 676 846	28 718 667
907 ^(b)	8 517	784 579	569 534	4 066 126	749 118 478	33 419 592

(a) Sono compresi nella dimostrazione la Cassa centrale del Ministero, gli uffici italiani all'estero, gli uffici della Colonia Eritrea, nonché gli uffici a bordo di regie navi.

(b) Come si è già avvertito, le cifre degli anni 1906 e 1907 si sono tolte dal *Resoconto sommario delle operazioni delle Casse postali ai risparmio*, pubblicato dal Ministero delle poste e dei telegrafi nel suo *Bollettino* settimanale (vedasi il n. 15 del 1907 e il n. 20 del 1908). È da notare che per il 1906, si è potuto tener conto delle rettificazioni risultanti dal *Bollettino* n. 20 del 1908 suaccennato, cosicché i dati riguardanti tale anno si possono considerare come definitivi, salvo quelli dimostranti il movimento dei libretti, i quali sono ancora soggetti a variazioni, al pari di tutti quanti i dati concernenti l'anno 1907.

di risparmio (a)

Rimborsi		Somme cadute in prescrizione a beneficio della Cassa nazionale di previdenza per gli operai	Situazione al 31 dicembre		Saggio degli interessi netti da R. M. per 100 lire	Anni
Numero	Ammontare Lire		Numero dei libretti	Credito dei depositanti Lire		
18 490	1 298 735	..	57 354	2 443 404	3.00	1876
64 801	5 458 786	..	114 291	6 474 917	3.00	77
103 309	9 992 436	..	157 651	11 385 164	3.00	78
168 959	19 346 288	..	238 869	26 232 286	3.50	79
262 066	34 273 498	..	339 845	46 252 860	3.50	80
362 317	52 569 553	..	471 094	66 996 865	3.50	1881
466 363	68 127 292	..	592 018	84 951 236	3.50	82
570 408	81 724 112	..	805 988	112 128 422	3.50	83
736 032	98 488 667	..	1 015 328	148 344 901	3.50	84
883 670	119 663 636	..	1 206 101	176 909 188	3.50	85
986 123	129 479 965	..	1 391 343	219 841 218	3.50	86
1 069 193	146 250 100	..	1 570 840	240 235 164	3.25	87
1 162 234	156 274 067	..	1 754 574	264 502 039	3.25	88
1 240 690	168 558 980	..	1 941 254	285 954 332	3.25	89
1 336 812	181 597 718	..	2 126 289	310 483 635	3.25	90
1 445 984	201 186 526	..	2 312 323	333 683 978	3.25	1891
1 504 808	205 255 311	..	2 523 796	365 106 755	3.25	92
1 595 313	233 295 260	..	2 673 127	400 039 468	3.25	93
1 688 823	252 471 002	..	2 835 225	424 434 951	3.25	94
1 761 257	248 922 747	..	2 938 402	462 413 311	3.25	95
1 866 207	278 208 432	..	2 909 175	478 596 188	(e) 3.00	
1 879 379	275 412 942	..	3 141 305	536 591 214	3.00	96
2 102 807	314 002 790	..	3 302 064	570 324 555	2.88	97
2 098 394	326 626 306	..	3 633 063	628 503 606	2.88	98
2 289 267	364 767 174	..	3 990 983	682 136 037	2.88	99
2 407 375	373 425 682	..	4 318 612	719 758 658	2.88	900
2 435 250	383 328 403	..	4 648 956	783 482 759	2.76	
2 611 849	411 370 685	..	4 969 588	869 224 123	2.76	1901
2 739 250	450 527 148	..	5 283 063	983 473 263	2.76	902
2 874 418	486 935 272	4 655	5 527 322	1 068 384 660	(f) 2.64	
2 908 903	525 788 142	342 630	(g) 4 689 669	1 210 648 901	2.64	903
2 998 742	574 992 883	45 409	4 904 714	1 418 148 679	2.64	904

(a) Di prima emissione, rinnovati e duplicati.

(c) Ultimati, estinti, smarriti e prescritti.

(e) Dal 1° settembre.

(f) Dal 1° luglio.

(g) Nell'anno 1906 furono colpiti dalla prescrizione trentennale stabilita dalla legge 27 maggio 1876, n. 2779, 2909 libretti; e dalla prescrizione triennale disposta dalla legge 8 luglio 1902, n. 280, 1.222.808 libretti con credito inferiore a una lira. Da ciò il rilevante aumento dei libretti chiusi in quell'anno e la corrispondente diminuzione dei libretti in corso alla fine dell'anno medesimo, rispetto a quelli in corso nell'anno precedente.

Continua la Tav. I - A.

Continua Casse po
Notizie circa alcune par

Operazioni di risparmio per conto di Italiani residenti all'estero (a)							
Anni	Numero dei libretti aperti	Versamenti		Rimborsi			Credito dei depositanti alla fine d'ogni periodo ed anno Lire
		Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare dei rimborsi		
					all'interno Lire	all'estero Lire	
1876 - 80.	
1881 - 85.	
1886 - 90.	87	130	87 311	23	1 194	13 269	72 847
1891 - 95.	2 555	3 602	2 272 843	797	379 345	136 860	1 829 483
1896-900.	17 487	22 781	14 850 043	3 463	1 987 165	388 746	14 303 615
1901 ..	7 755	10 074	6 831 964	1 070	676 742	129 100	20 329 737
1902 ..	15 004	19 054	13 290 323	1 583	936 311	216 564	32 467 185
1903 ..	27 322	34 231	24 988 820	2 547	1 681 087	371 187	55 403 731
1904 ..	30 635	40 015	31 542 233	3 420	2 203 800	638 928	84 103 235
1905 ..	43 634	48 312	37 452 242	4 865	3 671 730	836 881	117 046 866
1906 ..	?	?	57 843 908	?	5 655 589		169 235 185
1907 ..	?	?	81 570 166	?	7 563 403		243 241 948

Anni	Somme raccolte			Conversione di interessi riscossi su certificati nominativi del De- bito pubblico in depositi a ri- sparmio (g)		Conversione di vincolte al lotto in depositi a risparmio (h)	
	mediante francobolli (e) Lire	nelle scuole Lire	nelle Società di mutuo soccorso fra gli operai, negli ospitali, negli ospizi, ecc. (f) Lire	Numero delle riscossioni	Ammontare degli interessi riscossi Lire	Numero delle operazioni	Ammontare delle vincolte Lire
1876 - 80.	..	396 949	..	40 742	1 891 433
1881 - 85.	871 945	1 415 321	..	369 325	23 913 271	1 821	307 815
1886 - 90.	2 007 936	2 450 078	226 873	641 445	43 039 477	3 980	628 938
1891 - 95.	2 299 491	2 148 162	232 979	926 729	72 056 636	4 753	871 689
1896-900.	2 516 562	1 814 314	195 137	1 185 074	100 542 544	6 019	1 316 079
1901 ..	540 837	381 096	33 337	278 903	23 141 788	894	147 457
1902 ..	536 338	384 133	41 992	262 748	22 176 477	1 315	260 151
1903 ..	483 101	282 170	43 933	291 306	25 277 149	1 148	209 470
1904 ..	460 341	249 650	48 985	322 129	25 848 049	848	144 196
1905 ..	423 610	(b) 175 112	38 001	333 021	26 118 676	3 378	695 305
1906 ..	?	?	?	342 302	25 008 594	?	?
1907 ..	?	?	?	339 129	26 108 006	?	?

(a) Le cifre registrate di contro al periodo 1886-90 riguardano soltanto l'anno 1890, nel quale fu istituito ed ebbe principio questo servizio.

(b) Servizio istituito nel 1886.

(c) Sono depositate nelle casse postali tutte le somme che, a seconda delle leggi civili e penali, le parti in causa sono tenute in taluni casi, a versare, e che in passato, rimanevano a disposizione delle Cancellerie degli uffici giudiziari. Questo servizio fu istituito con la legge 29 giugno 1882, n° 885; cosicchè le cifre registrate di contro al periodo 1881-85 riguardano soltanto una parte dell'anno 1882 e gli anni dal 1883 al 1885. Con la legge dell'8 agosto 1895, n° 556, fu accordato un nuovo conto corrente alle Cancellerie perchè vi depositassero i loro proventi.

(d) Questo servizio fu istituito con la legge 17 luglio 1890, n° 6972 (serie 8°), che autorizzò le casse di risparmio postali ad accettare dalle istituzioni di pubblica beneficenza depositi ad interesse per qualunque somma.

(e) Servizio istituito nel 1883. L'ammontare dei depositi registrato di contro al periodo 1881-85 riguarda quindi soltanto gli anni 1883, 1884 e 1885.

stati di risparmio.

ticolari loro operazioni.

Operazioni di risparmio presso le Casse a bordo delle navi della R. Marina (b)			Depositi giudiziali (c)		Depositi di istituti di pubblica beneficenza (d)			Anni
Ammontare dei versamenti	Ammontare dei rimborsi	Credito dei depositanti alla fine d'ogni periodo od anno	Ammontare dei depositi	Ammontare dei rimborsi	Ammontare dei depositi	Ammontare degli interessi capitalizzati	Ammontare dei rimborsi	
Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	
..	37 402 676	29 826 056	1876-80
165 656	74 567	91 089	80 830 281	75 487 681	1881-85
141 722	103 357	129 455	169 772 541	164 375 289	28 239 405	542 807	22 489 234	1886-90
466 456	368 963	226 948	210 693 178	215 542 068	62 505 632	1 387 747	57 689 215	1891-95
101 230	171 899	156 279	40 474 131	39 350 356	15 735 948	336 246	15 440 621	1896-900
306 793	132 092	330 980	38 456 541	40 631 422	17 220 016	358 586	16 896 500	1901
344 093	215 793	459 280	39 290 936	42 731 875	16 312 674	371 556	15 229 914	1902
361 128	326 625	493 782	44 984 393	45 475 812	20 206 841	454 056	17 337 458	1903
419 282	242 407	670 657	23 752 474	15 902 948	30 999 971	473 530	20 791 812	1904
888 437	236 462	822 632	?	?	?	?	?	1905
413 438	351 204	884 866	?	?	?	?	?	1906

Acquisti di rendita del Debito pubblico e depositi nella Cassa dei depositi e prestiti per conto dei titolari dei libretti								
Acquisti di rendita del Debito pubblico				Operazioni di deposito nella Cassa depositi e prestiti				Anni
Numero delle operazioni	Rendita acquistata		Capitale impiegativi	ordinarie		giudiziali (f)		
	in complesso	di cui nominativa		Numero delle operazioni	Capitale depositato	Numero delle operazioni	Capitale depositato	
	Lire	Lire		Lire	Lire	Lire	Lire	
4 700	202 599	58 558	3 416 562	367	215 491	1876 - 80
21 546	1 132 061	357 484	20 766 242	3 464	1 493 437	168	900 279	1881 - 85
34 727	1 884 702	690 255	36 390 961	6 899	2 802 605	174	955 652	1886 - 90
72 140	3 900 503	1 345 472	72 370 721	5 290	2 339 640	191	645 813	1891 - 95
57 893	3 794 303	1 625 312	76 856 204	7 376	4 423 472	329	599 839	1896-900
12 283	853 995	431 213	17 991 071	2 424	1 298 101	3	59 426	1901
11 937	865 449	444 185	18 116 446	2 171	1 280 700	8	32 136	1902
13 103	963 205	466 587	20 747 579	3 434	1 779 547	15	50 411	1903
12 933	969 622	456 936	20 967 675	2 532	1 292 348	6	4 223	1904
11 287	866 423	444 207	19 562 779	2 446	1 290 937	15	11 279	1905
?	?	?	?	?	?	?	?	1906
?	?	?	?	?	?	?	?	1907

(f) I Direttori di società di mutuo soccorso fra gli operai, di opifici, di ospizi ecc., debitamente autorizzati possono raccogliere le piccole economie dei soci, degli operai e dei propri dipendenti. Questo servizio fu istituito nel 1886.

(g) Il servizio fu istituito il 1° ottobre 1878, così le cifre registrate di contro al periodo 1876-80 riguardano soltanto il movimento avvenuto dal 1° ottobre 1878 alla fine del 1880.

(h) Servizio istituito nel 1881.

(i) Servizio istituito nel 1883. Il numero delle operazioni e l'ammontare del capitale depositato, registrati pel periodo 1881-85 riguardano quindi soltanto gli anni 1883, 1884 e 1885. Avvertasi inoltre che a tutto il 1° semestre 1905, si comprendevano fra questi depositi anche quelli postali, riferentesi ad operazioni fatte dalle Direzioni provinciali in conto sospeso, e destinate quindi a prender parte nelle loro sedi definitive, e che rappresentavano semplici giri di scritture.

(l) Nell'anno scolastico 1904-905 questa somma si ottenne dai versamenti di 41,757 alunni; mercé l'opera di 8347 insegnanti raccoglitori.

Continua la Tav. I-A.

Istituti di credito diversi accoglienti depositi a risparmio (a)

Anni (b)	Società ordinarie di credito (c)			Società cooperative di credito (e)			In complesso		
	Numero degli Istituti considerati	Situazione al 31 dicembre		Numero degli Istituti considerati	Situazione al 31 dicembre		Numero degli Istituti considerati	Situazione al 31 dicembre	
		Numero dei libretti	Credito dei depositanti Lire		Numero dei libretti	Credito dei depositanti Lire		Numero dei libretti	Credito dei depositanti Lire
1872	76	11 149	1 824 151	61	16 554	17 021 823	137	27 703	18 845 974
73	79	13 277	2 605 320	80	27 559	23 328 458	159	40 836	25 933 778
74	19	24 735	9 792 981	99	37 660	45 972 673	118	62 395	55 765 654
75	25	27 207	11 788 953	111	49 846	60 585 782	136	77 053	72 374 735
77	?	?	?	?	?	?	183	120 637	119 549 644
78	?	?	?	?	?	?	215	146 145	154 322 467
79	?	?	?	?	?	?	221	158 740	157 433 282
80	73	75 562	66 904 443	160	101 822	110 276 981	233	177 384	177 181 424
1881	63	91 059	76 153 684	186	114 429	121 430 563	249	205 488	197 586 249
82	64	100 781	79 757 592	208	131 462	132 186 990	272	232 243	211 944 582
83	82	120 444	96 284 542	253	148 934	141 966 602	335	269 378	238 251 144
84	85	122 830	109 146 953	298	171 160	158 853 402	383	293 990	268 000 355
85	96	132 301	124 663 956	387	190 807	164 252 654	483	323 108	288 916 610
86	106	152 320	153 292 979	439	222 869	195 700 182	545	375 189	348 993 161
87	112	151 585	148 513 795	507	238 864	196 457 234	619	390 449	344 971 029
88	123	164 214	147 408 137	573	255 957	201 531 362	696	420 171	348 939 499
89	121	162 925	131 173 367	600	267 519	200 314 633	721	430 444	331 488 000
90	120	156 213	120 689 013	629	268 091	194 812 252	749	424 304	315 501 265
1891	120	158 864	113 896 467	617	266 283	194 909 550	737	425 147	308 806 017
92	119	170 324	134 328 367	600	284 379	213 865 250	719	454 703	348 193 617
93(a)	108	165 412	113 589 909	654	379 663	205 343 573	762	545 075	318 933 482
94	93	93 045	52 002 968	628	268 272	191 619 787	721	361 317	243 622 755
95	113	100 570	66 016 667	680	273 724	200 036 365	793	374 294	266 053 032
98	?	?	?	507	297 990	233 841 979	?	?	?
1902	101	?	120 126 680	?	?	313 407 272	?	?	433 533 952
903	97	?	140 523 593	522	?	349 567 646	619	?	490 091 239
904	99	?	172 828 595	531	?	382 274 376	630	?	555 102 971
905	102	?	203 158 440	535	?	407 425 642	637	?	610 584 082
906	108	?	253 821 592	529	?	456 090 666	637	?	709 912 258

(a) Non si hanno, per questi Istituti, dati recenti sul movimento annuale dei libretti, dei versamenti e dei rimborsi. Come si rileva dal prospetto inserito nell'Annuario statistico del 1904, pag. 550-551, nell'anno 1895, che è l'ultimo per il quale si posseggono notizie complete al riguardo, il movimento delle operazioni suaccennate era stato il seguente:

Istituti	Libretti		Versamenti		Rimborsi	
	Aperti	Chiusi	Numero	Ammontare Lire	Numero	Ammontare Lire
Società ordinarie di credito . . .	15 333	14 948	117 986	99 528 817	132 552	89 943 543
Società cooperative di credito . .	40 444	82 414	377 069	232 103 566	401 528	221 341 064
Totale . . .	55 777	47 357	495 055	331 632 383	534 080	311 334 607

(b) Per gli anni non indicati nel prospetto mancano i dati, e per gli anni dal 1877 al 1879 essi si hanno cumulativamente per le Società ordinarie di credito e per le Società cooperative di credito che ricevono depositi a risparmio.

(c) Le succursali delle varie Società vennero computate come altrettanti Istituti separati fino all'anno 1895. Per gli anni successivi ogni Società avente succursali venne computata come un unico Istituto.

(d) Fino a tutto l'anno 1893 fra le Società ordinarie di credito è compresa la Cassa di risparmio di Napoli, la quale al 31 dicembre di quell'anno figura per 49,908 libretti e lire 30,146,298 di depositi. La Cassa di risparmio di Napoli è compresa dopo il 1893 fra le Casse di risparmio ordinarie (vedasi il prospetto a pag. 777 e la relativa nota c).

(e) Fino a tutto il 1895 vennero computate nelle statistiche speciali, e perciò anche in questo prospetto, le Casse rurali di prestiti che accettavano depositi a risparmio, le quali non avevano fino a quel tempo preso grande estensione; oltre a ciò, fino al detto anno 1895 le succursali delle varie Società vennero computate come altrettanti Istituti separati. Negli anni successivi fu tenuto conto delle sole Banche popolari, e ognuna di queste fu considerata come un unico Istituto, indipendentemente dal numero delle proprie succursali.

Continua la Tav. I. — CASSE DI RISPARMIO.

B. — Numero dei libretti vigenti e ammontare del credito dei depositanti alla fine di ciascuno degli anni dal 1872 in poi, nel complesso degli Istituti di ogni specie (a).

Anni	Numero dei libretti (b)		Ammontare del credito dei depositanti (b)		
	Cifre effettive	per 100 abitanti	Cifre effettive Lire	Media	
				per libretto Lire	per abitante Lire
1872	703 940	2.61	465 359 328	670.60	17.26
73	720 952	2.66	476 011 101	660.25	17.54
74	767 584	2.81	522 885 461	681.21	19.15
75	846 310	3.08	599 576 118	708.46	21.83
76	989 959	3.58	651 160 076	657.76	23.57
77	1 114 950	4.01	700 074 379	627.89	25.19
78	1 190 743	4.26	767 890 895	644.88	27.46
79	1 323 075	4.70	810 479 056	635.25	29.88
80	1 475 273	5.21	910 155 858	616.94	32.17
1881	1 673 608	5.88	979 388 565	585.20	34.41
82	1 861 400	6.49	1 040 803 020	559.15	36.30
83	2 164 653	7.50	1 151 013 670	485.53	36.39
84	2 445 897	8.41	1 303 950 810	533.12	44.82
85	2 718 376	9.27	1 420 283 606	522.47	48.47
86	3 014 892	10.22	1 602 158 855	531.42	54.29
87	3 255 841	10.95	1 662 485 809	510.62	55.94
88	3 501 210	11.70	1 725 747 537	492.90	57.66
89	3 730 370	12.38	1 756 588 207	470.89	58.28
90	3 947 894	13.01	1 792 370 747	454.01	59.05
1891	4 152 778	13.59	1 819 708 670	438.19	59.54
92	4 420 020	14.36	1 928 276 506	436.26	62.66
93	4 693 210	15.15	1 977 025 416	421.25	63.81
94	4 750 967	15.23	1 974 977 020	415.70	63.32
95	4 901 120	15.61	2 072 186 361	422.80	65.99
96	4 893 921	15.48	2 108 924 721	430.93	66.71
97	5 129 305	16.12	2 199 172 079	428.75	69.11
98	5 313 881	16.59	2 272 500 227	427.65	70.94
99	5 726 407	17.76	2 399 927 493	419.10	74.43
900	6 150 628	18.96	2 512 479 245	408.49	77.43
1901	6 540 713	20.04	2 620 676 833	400.67	80.28
902	6 980 360	21.25	2 789 228 445	399.58	84.92
903	7 428 079	22.51	2 989 380 071	402.44	90.60
904	7 891 477	23.71	3 256 132 950	412.61	97.83
905	8 267 840	24.72	3 490 063 634	422.13	104.36
906	(c) 7 633 456	(c) 22.69	3 818 094 964	500.18	113.50

(a) Vedansi le *Avvertenze* a pag. 775-776.

(b) Attesa la poca entità, rispetto all'ammontare complessivo dei depositi a risparmio, di quelli raccolti dalle Società ordinarie e dalle Società cooperative di credito, e a fine di presentare una serie non interrotta di dati dal 1872 al 1906, abbiamo stimato utile di calcolare *approssimativamente* i libretti in corso e l'ammontare del credito dei depositanti presso i detti Istituti nei pochi anni nei quali non si posseggono notizie (vedasi il prospetto che precede). Diamo ragione qui appresso del procedimento seguito nel calcolo.

Il numero dei libretti e l'ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre 1876 furono determinati per l'insieme di quelle due specie di Istituti, effettuando la semisomma della situazione al 31 dicembre degli anni 1875 e 1877. L'ammontare del credito dei depositanti presso le Società cooperative di credito negli anni 1896, 1897, 1899, 1900 e 1901 fu trovato, in base alle situazioni del 1895, del 1898 e del 1903, supponendo che l'incremento dei risparmi, nel tempo, segua secondo una curva parabolica di 2° grado. L'ammontare dei depositi presso Società ordinarie di credito negli anni 1896-1901, nel qual periodo di anni non si ha alcuna rilevazione, fu calcolato invece mediante interpolazione parabolica di 3° grado. Il numero dei libretti presso le Società ordinarie di credito e presso le Società cooperative di credito dal 1896 in poi, fu determinato, supponendo invariato, nel tempo, il medio ammontare di ogni libretto, quale si calcola per gli anni dal 1891 al 1895.

(c) Circa la rilevante diminuzione del numero dei libretti nel 1906, vedasi la nota g, a pag. 779.

Continua la Tav. I. — CASSE DI RISPARMIO.

C. — Ammontare del credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie e nelle postali, al 31 dicembre 1906, ripartite per compartimenti, col confronto. In medie per abitante, con alcune situazioni precedenti (a).

Compartimenti	Cifre effettive (situazione al 31 dicembre 1906)			Media per abitante			
	Casse di risparmio ordinarie	Casse di risparmio postali	In complesso	al 31 dicem. 1906	al 31 dicem. 1891	al 31 dicem. 1881	al 31 dicem. 1872
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Piemonte . . .	189 546 173	220 029 746	409 575 919	119.62	56.68	25.25	8.31
Liguria	44 033 590	109 674 068	153 707 658	132.76	80.38	40.60	10.59
Lombardia . . .	682 559 873	99 417 047	781 976 920	173.88	119.08	78.03	63.87
Veneto	163 806 321	45 959 754	209 766 075	62.28	36.99	16.27	6.42
Emilia	208 736 529	30 790 292	239 526 821	95.42	66.31	42.46	24.75
Toscana	224 027 497	68 255 105	292 282 602	110.03	70.87	41.28	26.07
Marche	60 757 785	11 936 595	72 694 380	67.94	57.21	32.78	11.42
Umbria	21 759 574	6 157 775	27 917 349	40.57	32.84	18.79	12.24
Roma	112 407 761	71 363 618	183 771 379	143.75	105.23	60.95	29.56
Abruzzi e Molise	16 431 442	31 050 234	47 481 676	32.63	10.87	2.48	0.10
Campania	84 194 242	96 493 877	180 688 119	56.48	11.44	2.55	3.25
Puglie	22 777 328	41 479 878	64 257 206	31.48	8.88	3.34	0.07
Basilicata	743 027	24 775 192	25 518 219	54.25	10.58	1.84	0.05
Calabrie	22 911 083	40 155 946	63 067 029	44.69	10.81	2.57	0.16
Sicilia	40 917 095	105 286 286	146 203 381	40.93	15.50	8.34	4.37
Sardegna	1 924 485	25 512 785	27 437 270	32.61	20.48	14.64	1.80
Regno	1 897 533 805	1 210 648 901	3 108 182 706	92.39	49.44	27.47	16.52
		(b)	(b)				

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 775-776.

La ripartizione del credito dei depositanti per compartimento si è dovuta limitare alle Casse di risparmio ordinarie, circa le principali delle quali si può avere la distinzione per singole filiali, e alle Casse di risparmio postali, per le quali la ripartizione territoriale delle somme in esse depositate si conosce esattamente.

Non possiamo dare l'analoga dimostrazione circa il numero dei libretti, mancandone gli elementi per le Casse di risparmio postali.

(b) Sono compresi in questo totale anche i depositi a risparmio raccolti dalla Cassa centrale del Ministero delle poste e dei telegrafi (lire 176,329,566) e quelli raccolti dagli uffici italiani all'estero, dagli uffici della Colonia Eritrea e dagli uffici a bordo delle regie navi (in complesso lire 5,981,187); da ciò la differenza che il totale stesso presenta rispetto alle cifre parziali sovrapposte.

Continua la Tav. I. — CASSE DI RISPARMIO.

D. — Numero dei libretti vigenti e ammontare del credito dei depositanti al 31 dicembre 1906, nelle singole Casse di risparmio ordinario, Società ordinarie di credito e Società cooperative di credito nelle quali i depositi a risparmio superavano a quella data 10 milioni di lire (a).

N. d'ordine	Istituti (disposti in ordine decrescente del credito dei depositanti)	Numero dei libretti	Credito dei depositanti Lire
Casse di risparmio ordinarie.			
1	Cassa di risparmio delle provincie lombarde, in <i>Milano</i>	660 322	699 030 816
2	Id. del Banco di <i>Napoli</i>	89 579	108 834 918
3	Id. di <i>Roma</i>	83 959	102 477 488
4	Cassa centrale di risparmi e prestiti, in <i>Firenze</i>	108 469	98 687 734
5	Cassa di risparmio di <i>Verona</i>	31 232	81 253 178
6	Id. <i>Torino</i>	123 099	78 317 078
7	Id. <i>Bologna</i>	107 096	47 357 514
8	Id. <i>Lucca</i>	30 897	45 686 909
9	Cassa centrale di risparmio « Vittorio Emanuele » per le provincie siciliane in <i>Palermo</i>	34 069	40 843 514
10	Cassa di risparmio di <i>Genova</i>	30 475	40 655 490
11	Id. <i>Padova</i>	13 901	30 292 933
12	Id. <i>Piacenza</i>	16 309	27 152 934
13	Id. <i>Venezia</i>	28 075	24 040 553
14	Id. <i>Modena</i>	20 890	21 438 678
15	Id. <i>Parma</i>	24 189	20 831 818
16	Id. <i>Cosenza</i>	13 180	18 336 310
17	Id. <i>Voghera</i> (Pavia).	10 005	18 301 961
18	Id. <i>Vercelli</i> (Novara)	18 686	17 788 764
19	Id. <i>Udine</i>	12 917	16 028 225
20	Id. <i>Pisa</i>	10 187	15 373 489
21	Id. <i>Reggio nell'Emilia</i>	13 472	14 520 253
22	Id. <i>Asti</i> (Alessandria)	19 303	14 454 454
23	Id. <i>Ferrara</i>	17 335	14 433 684
24	Id. <i>Cuneo</i>	13 745	13 714 224
25	Id. <i>Pistoia</i> (Firenze).	12 330	13 664 742
26	Id. <i>Alessandria</i>	9 880	13 166 306
27	Id. <i>Siena</i>	21 336	12 202 214
28	Id. <i>Livorno</i>	8 544	11 625 200
29	Id. <i>Ravenna</i>	9 598	10 814 949

(a) Vedansi le Avvertenze a pag. 775-776.

TAV. II. — SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO (1).

A. — Notizie sommarie comparative per l'insieme del Regno (2).

Anni	Numero delle Società esistenti	Numero dei soci			Ammontare del patrimonio		
		Numero delle società delle quali si conosce il numero dei soci	Numero dei soci		Numero delle società delle quali si conosce il patrimonio	Ammontare del patrimonio	
			Cifre effettive	Medio per società		Cifre effettive Lire	Medio per società Lire

Società riconosciute e non riconosciute.

1873 (31 dicem.) . .	1 447	1 146	218 822	191	1 095	9 351 580	8 540
1878 (id.) . .	2 091	1 981	331 548	167	1 949	21 141 662	10 847
1885 (id.) . .	4 896	4 821	791 296	164	3 520	32 200 840	9 148
1895 (1° genn.) . .	6 725	6 587	994 183	151	?	?	?
1904 (31 dicem.) . .	6 535	6 347	926 026	146	5 999	72 395 544	12 068

Società giuridicamente riconosciute (3).

1895 (1° genn.)	a	1 194	1 174	256 982	219	?	?	?
	b	28	28	15 252	545	?	?	?
1897 (31 dicem.)	a	1 166	1 166	187 657	161	1 166	18 009 598	15 446
	b	30	30	13 944	465	30	4 929 127	164 304
1902 (id.)	a	1 369	1 212	219 165	181	1 208	23 244 838	19 242
	b	39	36	21 219	589	38	8 677 879	228 365
1904 (id.)	a	1 506	1 483	268 946	181	1 472	27 086 273	18 401
	b	42	42	19 652	468	42	9 775 308	232 745

Società non riconosciute.

1895 (1° genn.) . .	5 503	5 385	721 949	184	?	?	?
1904 (31 dicem.) . .	4 987	4 822	637 428	132	4 485	35 533 963	7 923

(1) V. n° 8, 9, 10 e 11 delle *Fonti*.

(2) In nessuna delle indagini fatte sull'argomento si riuscì ad avere notizie di tutte le Società esistenti; e per non poche di esse si ebbero dati incompleti.

(3) Le Società di mutuo soccorso possono conseguire la personalità giuridica in due modi: 1° mediante decreto di Tribunale, se sono operaie e se non si propongono di concedere ai soci vere e proprie pensioni di vecchiaia e d'invalidità al lavoro, e ciò a norma della legge 15 aprile 1886, n. 8818; 2° mediante decreto reale, per l'erezione della Società in Ente morale, se le Società non sono operaie o se, pure essendo tali, si propongono di attuare un vero e proprio servizio di pensioni.

Le cifre di cui alla lettera a) riguardano le società riconosciute per decreto di Tribunale, e quelle di cui alla lettera b) le società riconosciute per decreto reale.

Continua la Tav. II. — SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

B. — Notizie sommarie comparative per province.

Province	Società esistenti					Numero dei soci										Soci dei due sessi per 1000 abitanti	
	Numero effettivo al 31 dicembre 1904			ogni 100,000 abitanti		Cifre effettive per il 31 dicembre 1904										nel 1904	nel 1873
	riconosciute	non riconosciute	Totale	nel 1904	nel 1873	Numero della società dalle quali si conosce il numero dei soci		Numero dei soci effettivi									
						riconosciute	non ricono- scute	delle società riconosciute	delle società non ricono- scute	Totale							
										Maschi	Femmine	dei due sessi					
Alessandria	102	226	328	39.3	12.7	101	216	15 638	20 008	34 506	1 128	35 634	42.7	16.4			
Cuneo	50	117	167	25.7	6.3	50	117	6 620	9 931	15 527	994	16 521	25.4	8.9			
Novara	75	270	345	45.0	11.3	75	265	18 222	33 429	45 557	6 094	51 651	67.3	21.7			
Torino	127	372	499	43.4	16.7	127	352	25 940	48 554	67 009	7 435	74 494	64.9	14.1			
Piemonte	354	985	1 339	39.4	12.4	353	950	66 414	111 886	162 599	15 701	178 300	52.4	15.2			
Genova	30	258	288	29.4	17.6	29	255	8 941	23 614	36 696	859	37 555	38.4	6.3			
Porto Maurizio . .	3	44	47	31.8	7.0	3	43	436	2 704	3 134	6	3 140	21.2	6.9			
Liguria	33	302	335	29.7	16.0	32	298	9 377	31 318	39 830	865	40 695	36.1	6.4			
Bergamo	9	43	52	10.7	1.3	9	43	1 876	9 532	9 609	1 799	11 408	23.4	3.1			
Brescia	35	104	139	25.1	5.0	35	97	5 659	11 475	15 838	1 296	17 134	30.9	6.8			
Como	27	223	250	41.4	6.8	27	221	4 831	31 363	35 072	1 122	36 194	60.0	15.3			
Cremona	25	80	105	31.3	4.3	25	78	6 784	7 111	11 801	2 034	13 895	41.5	9.1			
Mantova	19	75	94	30.6	15.2	19	74	3 252	10 823	12 496	1 579	14 075	45.8	21.0			
Milano	63	305	368	24.5	5.2	63	302	17 403	62 618	73 200	6 821	80 021	53.3	15.0			
Pavia	52	102	154	31.0	6.1	52	102	10 281	12 169	21 771	6-2	22 453	45.1	10.8			
Sondrio	7	10	17	13.1	2.7	7	9	953	1 294	1 800	447	2 247	17.3	5.3			
Lombardia	237	942	1 179	26.7	5.8	237	926	51 042	146 385	181 587	15 840	197 427	44.7	11.8			
Belluno	7	18	25	12.2	2.3	7	16	1 103	3 805	4 767	141	4 908	21.9	1.5			
Padova	22	59	81	17.4	4.3	22	58	5 097	6 407	10 678	826	11 504	24.8	8.1			
Rovigo	8	33	41	18.0	4.9	8	32	1 670	4 594	5 618	646	6 264	27.6	6.2			
Treviso	10	42	52	11.8	2.8	10	41	1 597	6 488	7 237	848	8 035	18.4	6.4			
Udine	12	77	89	14.1	1.4	12	76	2 117	10 855	11 985	987	12 972	20.5	3.4			
Venezia	23	43	66	15.6	10.0	23	42	4 218	5 975	9 811	382	10 193	24.1	6.2			
Verona	12	173	185	42.5	4.3	12	172	1 558	18 087	19 074	571	19 645	45.2	6.0			
Vicenza	22	133	155	33.2	4.6	21	130	5 487	18 876	20 599	3 758	24 357	52.1	14.7			
Veneto	116	578	694	21.1	4.3	115	567	22 847	75 081	89 769	8 159	97 928	29.7	6.8			
Bologna	29	63	92	17.3	5.9	29	63	17 590	18 487	33 422	2 655	36 077	68.2	13.1			
Ferrara	8	49	57	20.2	4.1	8	48	1 793	7 171	8 135	829	8 964	31.8	8.9			
Forlì	10	59	69	24.0	8.0	10	58	1 598	7 803	8 040	1 361	9 401	32.7	17.4			
Modena	9	54	63	19.4	4.0	9	53	1 310	10 588	9 279	2 619	11 898	36.7	13.3			
Parma	9	60	69	23.4	7.5	9	56	2 382	8 891	10 349	924	11 273	38.2	6.1			
Piacenza	10	22	32	12.8	3.5	10	21	3 453	2 430	5 279	654	5 933	21.8	9.7			
Ravenna	11	64	75	31.5	7.2	10	64	2 838	9 775	10 727	1 836	12 563	52.8	13.1			
Reggio nell'Emilia .	17	46	63	22.5	5.0	17	40	3 096	5 009	7 286	819	8 105	28.9	9.4			
Emilia	103	417	520	20.9	5.7	102	403	34 060	70 154	92 517	11 697	104 214	41.9	11.5			
Arezzo	11	46	57	20.5	8.9	11	46	3 041	5 261	7 096	1 206	8 302	30.0	29.6			
Firenze	49	121	170	23.8	6.6	49	179	9 431	26 610	31 915	4 126	36 041	37.3	19.5			
Grosseto	4	30	34	22.8	15.6	4	30	519	2 594	2 804	309	3 113	20.9	13.2			
Livorno	4	27	31	24.1	15.2	4	27	1 392	3 282	4 534	140	4 674	36.3	32.6			
Lucca	3	70	73	22.1	5.3	3	69	235	9 960	8 368	1 827	10 195	30.9	4.2			
Massa e Carrara . .	4	18	22	10.7	1.2	4	18	286	1 916	1 706	73	1 992	9.7	3.0			
Pisa	15	106	121	36.7	6.3	15	102	2 666	13 522	14 830	1 353	16 188	49.0	8.3			
Siena	16	55	71	30.0	10.1	16	55	2 921	7 003	8 694	1 230	9 924	41.9	25.2			
Toscana	106	533	639	24.3	7.5	106	526	20 491	69 932	80 155	10 274	90 429	34.5	16.9			

Continua la Tav. II - B.

Province	Società esistenti					Numero dei soci											Soci dei due sessi per 1000 abitanti			
	Numero effettivo al 31 dicembre 1904			ogni 100,000 abitanti		Oltre effettivo per il 31 dicembre 1904														
	riconosciute	non riconosciute	Totale	nel		Numero delle società dalle quali si conosce il numero dei soci	Numero dei soci effettivi						nel 1904	nel 1878						
				nel 1904	nel 1878		riconosciute	non ricono- scite	delle società riconosciute	delle società non ricono- scite	Totale									
											Maschi	Femmine			dei due sessi					
Ancona	27	46	73	23.6	9.9	26	44	4 504	4 851	7 967	1 388	9 355	30.3	16.9						
Ascoli Piceno	11	94	105	42.3	4.8	11	93	2 173	7 684	8 557	1 300	9 857	39.8	4.7						
Macerata	15	81	96	37.0	9.2	15	79	1 852	9 922	10 247	1 527	11 774	45.4	5.9						
Pesaro e Urbino	6	80	86	33.2	6.0	6	80	1 499	8 665	8 416	1 748	10 164	39.2	14.3						
Marche	59	301	360	33.5	7.7	58	296	10 028	31 122	35 187	5 963	41 150	38.3	10.8						
Perugia-Umbria	60	115	175	25.8	6.7	56	114	8 546	12 338	18 944	1 940	20 884	30.7	11.8						
Roma	63	122	185	14.9	5.9	63	121	10 401	17 550	25 747	2 204	27 951	22.4	9.8						
Aquila degli Abr.	18	24	42	10.5	2.7	18	24	2 535	1 575	4 119	11	4 130	10.4	3.4						
Campobasso	20	12	32	8.7	..	20	12	1 447	1 544	2 990	1	2 991	8.2	..						
Chieti	15	24	39	10.5	0.9	15	24	1 975	2 478	4 304	149	4 453	12.0	1.4						
Teramo	9	11	20	6.4	1.2	9	10	736	752	1 504	34	1 538	4.9	0.8						
Abruzzi e Molise	62	71	133	9.2	1.2	62	70	6 763	6 349	12 917	195	13 112	9.1	1.4						
Avellino	9	27	36	9.0	0.3	9	27	1 259	1 773	2 988	44	3 032	7.6	0.5						
Benevento	7	7	14	5.4	..	7	7	837	1 048	1 826	59	1 885	7.3	..						
Caserta	16	36	52	6.6	1.4	16	35	2 272	4 177	6 232	217	6 449	8.2	1.6						
Napoli	45	97	142	12.1	1.8	41	96	6 257	15 922	20 947	1 232	22 179	18.8	3.8						
Salerno	17	57	74	13.2	..	17	56	3 013	3 973	6 986	17	6 986	12.4	..						
Campania	94	224	318	10.0	1.0	90	221	13 638	26 893	38 962	1 569	40 531	42.7	1.8						
Bari delle Puglie	22	29	51	6.0	3.7	21	28	2 556	2 519	4 713	362	5 075	6.0	4.5						
Foggia	6	12	18	4.2	1.8	6	12	1 223	1 460	2 672	11	2 683	6.2	2.0						
Lecce	28	12	40	5.5	2.0	28	11	4 396	1 106	5 467	37	5 504	7.6	1.5						
Puglie	56	53	109	5.4	2.7	55	51	8 175	5 087	12 852	410	13 262	6.6	2.9						
Potenza-Basilicata	28	15	43	9.0	1.0	28	14	3 496	948	4 102	342	4 444	9.3	1.1						
Catanzaro	27	11	38	7.8	0.7	27	10	3 257	988	4 167	78	4 245	8.8	1.1						
Cosenza	11	15	26	5.5	0.2	11	13	1 351	1 298	2 454	195	2 649	5.6	0.3						
Reggio di Calabria	42	7	49	11.1	1.1	33	4	3 595	207	3 615	187	3 802	8.6	0.4						
Calabria	80	33	113	8.1	0.7	71	27	8 203	2 493	10 236	460	10 696	7.6	0.6						
Caltanissetta	10	33	43	12.7	2.5	10	32	2 745	6 062	8 613	194	8 807	26.0	0.8						
Catania	13	28	41	5.6	0.8	13	27	1 410	3 949	5 349	10	5 359	7.3	1.4						
Girgenti	1	15	16	4.2	1.0	1	13	12	1 417	1 429	..	1 429	3.7	0.9						
Messina	26	49	75	13.6	6.3	26	49	3 449	4 763	8 138	74	8 212	14.8	4.0						
Palermo	10	83	93	12.0	3.2	10	45	1 355	5 958	7 129	334	7 513	9.7	4.3						
Siracusa	9	33	42	9.5	3.0	9	32	1 308	3 545	4 832	21	4 853	10.9	4.0						
Trapani	3	31	34	9.2	5.3	3	18	620	2 293	2 776	137	2 913	7.9	6.3						
Sicilia	72	272	344	9.5	3.1	72	216	11 099	27 987	38 266	820	39 086	10.9	3.2						
Cagliari	12	6	18	3.5	1.5	12	6	2 145	776	2 835	86	2 921	5.8	2.9						
Sassari	13	18	31	9.5	2.4	13	16	1 873	1 123	2 913	83	2 996	9.3	1.8						
Sardegna	25	24	49	5.9	1.8	25	22	4 018	1 899	5 748	169	5 917	7.2	2.4						
Eseno	1 548	4 987	6 535	19.6	5.3	1 525	4 822	288 598	637 428	840 418	76 008	916 026	27.8	8.0						

Continua la Tav. II. — SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

C. — Classificazione delle Società esistenti nel Regno al 31 dicembre 1904, secondo l'anno di fondazione, il numero dei soci e l'ammontare del patrimonio.

1° Classificazione secondo l'anno di fondazione.

Anno	Numero delle Società			Anno	Numero delle Società		
	riconosciute	non riconosciute	Totale		riconosciute	non riconosciute	Totale
Prima del 1500 (a) . . .	1	4	5	1891	46	106	152
1500 - 1599	2	1	3	1892	43	120	163
1600 - 1699	1	7	8	1893	37	123	160
1700 - 1799	3	7	10	1894	23	118	141
1800 - 1849	7	31	38	1895	25	98	123
1850 - 1859	76	93	174	1896	22	90	112
1860 - 1864	103	183	286	1897	24	106	130
1865 - 1869	121	246	367	1898	22	73	95
1870 - 1874	139	379	518	1899	21	70	91
1875 - 1879	174	522	696	1900	35	107	142
1880 - 1884	255	944	1 199	1901	34	143	177
1885	32	181	213	1902	30	121	151
1886	55	164	219	1903	33	130	163
1887	36	132	168	1904	20	110	130
1888	41	122	163	Ignoto	3	196	199
1889	33	123	156				
1890	51	132	183	Totale	1 548	4 987	6 535

2° Classificazione secondo il numero dei soci.

Numero dei soci	Numero delle Società			Numero dei soci	Numero delle Società		
	riconosciute	non riconosciute	Totale		riconosciute	non riconosciute	Totale
< 50	224	1 258	1 482	450 - 499	21	42	63
50 - 74	194	896	1 090	500 - 549	17	27	44
75 - 99	136	657	843	550 - 599	6	20	26
100 - 124	167	496	663	600 - 699	14	26	40
125 - 149	123	300	423	700 - 799	6	13	19
150 - 174	110	258	368	800 - 899	6	13	19
175 - 199	92	177	269	900 - 999	7	8	15
200 - 224	62	131	193	1 000 - 1 249	9	6	15
225 - 249	64	87	151	1 250 - 1 499	2	12	14
250 - 274	41	91	132	1 500 - 2 000	4	6	10
275 - 299	32	58	90	> 2 000 (b)	4	6	10
300 - 349	52	125	177	Ignoto	23	165	188
350 - 399	47	63	110				
400 - 449	30	56	86	Totale	1 548	4 987	6 535

3° Classificazione secondo l'ammontare del patrimonio.

Ammontare del patrimonio	Numero delle Società			Ammontare del patrimonio	Numero delle Società		
	riconosciute	non riconosciute	Totale		riconosciute	non riconosciute	Totale
Non oltre L. 999	197	1 220	1 417	250 000 - 499 999	6	6	12
1 000 - 4 999	373	1 739	2 117	500 000 - 1 000 000 (c)	4	1	5
5 000 - 9 999	300	689	989	Più di 1 000 000 (d)	4	..	4
10 000 - 49 999	519	720	1 239	Ignoto	34	502	536
50 000 - 99 999	66	90	156				
100 000 - 249 999	40	20	60	Totale	1 548	4 987	6 535

(a) Le Società fondate prima del 1500 sono la (*) Società operaia agricola di Rivara, in provincia di Torino, che risale al 1379; la Società fra i falegnami e fabbri di Faenza, in provincia di Ravenna, 1410; la Società veneta di M. S. sovrano calafati al R. Arsenale di Venezia, 1454; la Società fra i calafati del porto di Genova, 1456; e la Società fra calzalai e arti affini di Faenza, 1474. Dopo queste 5 fondate anteriormente al 1500, segue il (*) Consorzio degli orafi ed argentieri capi d'arte di Roma, fondato nell'anno 1509.

(b) (*) Società degli operai di Ameno (Novara), con n. 2028 soci; Società Fratellanza artigiana d'Italia in Firenze, 2600; (*) Società Universale a San Pier d'Arena (Genova), 2676; Primaria Associazione cattolica artistico-operaia di Roma, 2696; Società di M. S. « L'esercito » fra caporali e soldati in congedo di Milano, 3218; Federazione italiana lavoratori cappellai di Monza (Milano), 3471; Società operaia maschile di Bologna, 3730; (*) Società d'istruzione, educazione e M. S. fra gli insegnanti di Torino, 4972; Società generale della S. Fratellanza operaia d'ambo i sessi in Torino, 6896; (*) Associazione di M. S. e previdenza fra il personale delle strade ferrate in Bologna, 11,050.

(c) (*) Cassa di previdenza per la vecchiaia e mutua assistenza fra gli agenti delle ferrovie del Nord di Milano, con un patrimonio di lire 542,403; (*) Società di M. S. fra le persone di servizio di Milano, lire 565,306; (*) Società di previdenza ufficiali del R. Esercito e della R. Marina di Roma, lire 621,193; Società generale di M. S. Fratellanza operaia d'ambo i sessi di Torino, lire 828,756; (*) Associazione generale di M. S. operai di Milano, lire 877,027.

(d) (*) Società di M. S. fra gli ecclesiastici di Torino, con un patrimonio di lire 1,003,881; (*) Associazione di M. S. e previdenza fra il personale delle strade ferrate italiane di Bologna, lire 1,347,799; (*) Associazione nazionale di M. S. fra gli impiegati di Milano, lire 1,697,818; (*) Società d'istruzione, educazione e M. S. fra gli insegnanti di Torino, lire 2,826,187.

(*) Le Società contraddistinte con asterisco sono giuridicamente riconosciute.

Continua la Tav. II. — SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.

D. — Specificazione degli scopi che si proponevano le Società di mutuo soccorso esistenti in ciascun compartimento al 31 dicembre 1904.

Numero delle Società																	
Compartimenti	che accordavano																
	sussidi di malattia	sussidi continuativi o pensioni					sussidi straordinari o per una volta tanto					sussidi per puerperio e balneatico	sussidi per spese funerarie	sussidi a soci disoccupati	che avevano iscritto i soci alla Cassa nazionale di previdenza	che facevano prestiti ai soci	che avevano magazzini di contante antichi
		per vecchiaia	per cronicità	per invalidità permanente da infortunio sul lavoro	a vedove ed orfani	per vecchiaia	per cronicità	per invalidità permanente da infortunio sul lavoro	a vedove ed orfani								
Piemonte.	1 801	248	802	175	58	205	283	175	848	114	489	52	46	174	281		
Liguria	881	61	75	45	17	68	72	74	198	10	166	24	9	19	15		
Lombardia	1 185	457	591	899	74	157	202	170	268	111	596	146	128	288	46		
Veneto.	680	101	115	68	10	82	180	87	175	40	845	41	88	161	82		
Emilia.	504	148	178	89	17	80	90	75	160	94	275	14	45	182	28		
Toscana	630	145	257	182	45	81	112	90	203	88	159	18	82	92	58		
Marche	858	99	102	58	8	70	92	58	92	59	106	11	22	128	24		
Umbria	170	52	50	80	1	25	40	87	50	22	29	7	6	72	18		
Roma	180	42	49	29	6	32	88	84	64	19	91	9	4	63	2		
Abruzzi e Molise	181	45	37	36	9	25	27	20	40	10	77	11	4	82	5		
Campania	800	81	87	57	17	76	66	61	116	18	221	42	5	150	10		
Puglie	104	89	45	36	10	32	28	29	46	8	89	18	5	57	7		
Basilicata	40	6	6	7	1	18	17	20	21	1	88	27	..		
Calabrie	97	27	19	17	10	84	26	85	40	4	65	7	6	47	14		
Sicilia	258	62	63	46	9	68	58	60	183	2	244	26	4	95	17		
Sardegna	47	15	18	14	5	6	7	8	28	2	82	1	4	15	..		
Regno	6 259	1 618	1 969	1 238	292	1 049	1 233	1 033	1 907	592	2 967	417	353	1 597	552		
Di cui riconosciute.	1 501	564	576	427	116	264	302	300	542	143	736	77	97	510	193		

E. — Specificazione delle norme per la concessione di sussidi per malattia (a) stabilite negli statuti delle Società giuridicamente riconosciute esistenti in ciascun compartimento al 31 dicembre 1904.

Compartimenti	Numero delle Società																	
	che subordinavano la concessione di sussidi per malattia alla decorrenza di un periodo									nelle quali il sussidio per malattia era corrisposto								
	dalla data dell'ammissione				dal principio della malattia					per una durata					per un ammontare giornaliero			
	minore di 1 mese	da 1 mese ad 1 anno	maggiori di 1 anno	indeterminato	di neppure 1 giorno	di 1 a 3 giorni	di 4 a 10 giorni	maggiori di 10 giorni	indeterminato	non eccedente i 60 giorni	da 61 a 120 giorni	da 121 a 180 giorni	eccedente i 180 giorni	illimitata	indeterminata	non superiore ad 1 lira	superiore ad 1 lira	indeterminato
Piemonte.	7	807	13	2	74	225	28	..	2	183	127	48	9	7	10	240	83	6
Liguria.	1	22	8	..	6	16	7	..	2	4	18	5	4	8	2	12	16	8
Lombardia.	6	188	18	1	47	149	15	..	2	17	82	80	18	15	6	172	84	6
Veneto.	1	81	25	1	16	66	17	8	1	10	88	82	20	5	8	80	26	2
Emilia.	1	89	5	1	23	60	11	..	2	20	51	15	..	6	2	75	20	1
Toscana.	2	81	10	..	25	60	8	14	40	14	5	15	5	71	19	8
Marche.	1	49	8	..	26	28	1	14	20	7	1	10	1	50	8	..
Umbria.	45	7	1	14	87	2	12	24	8	8	4	2	42	8	8
Roma.	2	48	2	1	9	35	7	1	1	18	21	7	2	4	6	16	81	6
Abruzzi e Molise.	5	22	27	1	14	28	12	..	6	12	12	11	1	14	5	41	4	10
Campania.	2	41	34	8	16	52	8	..	4	30	14	8	1	18	14	45	21	14
Puglie.	2	11	34	..	11	28	7	..	1	2	8	7	1	30	4	41	2	4
Basilicata.	2	5	14	..	2	15	8	..	1	5	2	18	1	16	2	8
Calabrie.	2	28	29	5	26	15	11	1	11	11	8	2	2	28	18	87	6	21
Sicilia.	9	17	30	4	21	15	17	2	5	8	4	9	2	28	9	88	9	18
Sardegna.	2	12	7	..	8	9	4	4	6	2	1	5	8	17	2	2
Regno.	45	1 046	266	20	338	831	156	12	40	309	455	245	65	207	96	989	286	102

(a) Nel presente prospetto sono considerati unicamente i sussidi per malattie ordinarie e non quelli per invalidità permanente o temporanea derivanti da infortuni sul lavoro, per i quali la statistica citata al n. 11 delle Fonti non dà che notizie generiche.

TAV. III. — SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE (a).
 A. — Numero delle Società e ammontare del capitale sociale.
 (Situazione al 31 dicembre 1903).

Società nazionali								
Numero totale delle Società	Società per azioni				Società mutue — Numero delle Società	Società cooperative		
	N° numero delle Società	Capitale				Numero delle Società	Capitale	
		Nominale	Sottoscritto	Versato			Sottoscritto	Versato
63	21	105 475 000	100 515 500	36 323 100	25	17	10 708 282	4 083 361

Società estere autorizzate ad operare nel Regno (b)

Nazionalità delle Società	Numero totale delle Società	Società per azioni				Società mutue
		Numero delle Società	Capitale			Numero delle Società
			Nominale Lire	Sottoscritto Lire	Versato Lire	
Francese	15	(c) 13	93 000 100	93 000 100	29 705 700	2
Spagnuola	1	(d) 1	10 000 000	5 000 000	?	..
Belga	1	1	5 000 000	5 000 000	1 000 000	..
Svizzera	6	6	32 000 000	32 000 000	6 900 000	..
Austro-Ungarica . . .	10	10	48 405 000	48 405 000	31 972 500	..
Germanica	19	18	136 919 643	136 919 643	80 805 018	1
Inglese	6	5	46 000 000	43 356 150	11 642 105	1
Olandese	2	(e) 2	6 300 000	6 300 000	420 000	..
Nord Americana . . .	4	1	520 000	520 000	520 000	3
Totale	64	(f) 57	378 144 743	370 500 893	162 965 323	7

(a) Dal *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* n° 8 dell'annata 1906 e n° 1 dell'annata 1906 (v. n° 12 delle *Ponti*). Rimandiamo per le notizie corrispondenti del 1903 all'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 555 e 556). Vedasi poi la nota i a pagina seguente.

Conviene avvertire che il suddetto *Bollettino* dà circa il numero delle Società e l'ammontare del capitale sociale la situazione al 31 dicembre 1904 e circa l'ammontare dei capitali assicurati quella dell'anno 1903. Qui abbiamo creduto di riferire, per l'omogeneità dei confronti, anche il numero delle Società e l'ammontare del loro capitale al 31 dicembre 1903. Questa situazione, del resto, differisce pochissimo da quella del 31 dicembre dell'anno successivo, in cui figurano soltanto in più la Società per azioni *L'Italica* di Milano, con un capitale nominale e sottoscritto di 1,000,000 e versato di 200,000 lire; le due Società cooperative *La Garanzia Causionale* e *La Vittoria* di Milano, per le quali dal citato *Bollettino* non risulta l'ammontare del capitale; la *Società Berlinese* di Berlino, con un capitale nominale e sottoscritto di lire 3,750,000 e versato di lire 750,000.

(b) Non risultando da tutti i bilanci delle Società estere l'ammontare del capitale attribuito alle operazioni nel Regno, questa dimostrazione ha un valore molto incerto.

(c) Sono qui computate due Società, una delle quali, *L'Urbaine et la Seine* di Parigi, che, avendo sospeso le operazioni in Italia nel 1903 per riprenderle nel 1905, non fornì alcuna notizia circa l'ammontare del capitale, e l'altra, *La Nationale* di Parigi (capitale nominale e sottoscritto lire 15,000,000), che non dichiarò l'ammontare del capitale versato.

(d) Questa Società, *La Estrella* di Cartagena, non dichiarò l'ammontare del capitale versato.

(e) È qui computata la Società *La Providentia* di Amsterdam (capitale nominale e sottoscritto lire 2,100,000), la quale non dichiarò l'ammontare del capitale versato.

(f) Vedansi le note c, d, e.

Continua la Tav. III. — SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE.

B. — Ammontare dei valori assicurati, distinti secondo i principali rami esercitati dalle Società assicuratrici.

(Anno 1903).

Società	Ramo Vita				
	Numero delle Società che lo esercitavano	Società che fornirono la notizia			Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre
		Numero delle Società	Numero delle polizze	Capitali Lire	
Nazionali					
Per azioni	6	5	50 317	318 176 607	3 108 980
Mutue	6	(a) 3	13 982	49 485 950	563 382
Cooperative	8	(b) 7	12 071	29 453 869	117 079
Totale	20	(*) 15	76 370	397 116 426	3 789 441
Estere.					
Francesi	5	5	8 762	67 260 699	38 132
Spagnuole	1
Svizzeri	1	1	686	7 488 630	3 626
Austro-Ungariche	6	6	43 422	352 757 512	542 984
Germaniche	3	(c) 3	1 986	18 339 467	2 734
Inglese	3	(d) 3	6 456	58 825 342	178 073
Olandesi	1	1	1 361	10 338 277	6 794
Nord Americane	4	(e) 4	16 952	157 279 965	55 669
Totale	24	(**) 23	79 625	672 289 892	828 012
Totale generale	44	(***) 38	155 995	1 069 406 818	4 617 453
(f)					

(f)

(a) Non sono qui computate due Società, *La Mutua Nazionale* e *La Fenice Italiana*, entrambe di Milano, fondate rispettivamente nel 1901 e nel 1908, il primo esercizio delle quali si chiuse al 31 dicembre 1904. Vi sono invece computate due Società che non dichiararono l'ammontare della rendita assicurata, e cioè: la *Cassa mutua di assicurazioni* di Palermo (polizze 271, capitale assicurato lire 68,860); e la *Mutua Italiana* di Roma (polizze 824, capitale assicurato lire 1,562,082).

(b) Sono qui computate tre Società che non dichiararono l'ammontare della rendita assicurata, e cioè: la *Compagnia Nazionale assicuratrice* di Roma (polizze 2805, capitale assicurato lire 8,471,842), l'*Istituto Nazionale* di Palermo (polizze 1006, capitale assicurato lire 541,812), e la *Società Trina-oria* di Messina (polizze 40, capitale assicurato lire 20,539).

(c) Sono qui computate due Società che non dichiararono l'ammontare della rendita assicurata e cioè: la *Società di Lipsia* (polizze 42, capitale assicurato lire 424,125), e la *Banca Bavarese - Ramo assicurazioni* - di Monaco di Baviera (polizze 578, capitale assicurato lire 5,168,022).

(d) È qui computata la Società *British Natural Premium Life Association Limited* di Londra (polizze 294, capitale assicurato lire 2,248,100), che non dichiarò l'ammontare della rendita assicurata.

(e) È qui computata la Società *Mutual Reserve Fund Life Association* di New York (polizze 2827, capitale assicurato lire 15,774,525), che non dichiarò l'ammontare della rendita assicurata.

(f) Valendosi dei dati risultanti dai bilanci pubblicati nel *Bollettino ufficiale delle Società per azioni* (v. n° 7 delle *Fonti*) circa le situazioni corrispondenti al 31 dicembre degli anni 1890 e 1898 si può istituire il seguente confronto:

Anni	Società nazionali			Società estere			Totale		
	Numero delle polizze	Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre		Numero delle polizze	Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre		Numero delle polizze	Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre	
		Capitali	Rendite		Capitali	Rendite		Capitali	Rendite
1890 . . .	16 530	136 344 854	861 451	27 992	268 708 026	556 734	44 512	405 052 880	1 418 175
1898 . . .	41 191	244 325 447	1 708 251	51 148	447 767 578	603 775	93 334	692 093 025	2 312 026
1903 . . .	76 870	897 116 426	3 789 441	79 625	672 289 892	828 012	155 995	1 069 406 818	4 617 453

(*) Vedansi le note a, b. (**) Vedansi le note c, d, e. (***) Vedansi le note a, b, c, d, e.

Continua la Tav. III - B.

Società	Ramo Incendio			Ramo Grandine		
	Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie		Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie	
		Numero	Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre Lire		Numero	Ammontare dei valori assicurati durante l'anno Lire
Nazionali.						
Per azioni	4	4	7 636 529 334	2	2	90 319 900
Mutue	5	5	4 670 684 077	6	(b) 5	120 495 691
Cooperative	3	3	1 390 077 239	7	6	55 666 810
Totale	12	12	13 697 290 650	15	(*) 13	266 482 401
Estere.						
Francesi	6	6	3 637 740 679	—	—	—
Austro-Ungariche	4	4	10 860 929 017	1	1	42 997 970
Inglese	(a) 1	—	—	—
Totale	11	10	14 498 669 696	1	1	42 997 970
Totale generale	23	22	28 195 960 346	16	(*) 14	309 480 371

Società	Ramo Trasporti			Altri rami		
	Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie		Numero delle società che lo esercitavano	Società che fornirono le notizie	
		Numero	Ammontare dei valori assicurati durante l'anno Lire		Numero	Ammontare dei valori assicurati al 31 dicembre Lire
Nazionali.						
Per azioni	8	(c) 7	1 885 874 640	7	(e) 5	(h) 3 481 195 054
Mutue	3	(d) 2	1 655 545	11	(f) 2	9 059 489
Cooperative	1	1	1 145 850	4	(g) 1	8 448 429
Totale	12	(**) 10	1 888 676 035	22	(***) 8	(h) 3 498 702 972
Estere.						
Francesi	—	—	—	4	2	53 784 823
Spagnuole	1	1
Belghe	1	1	5 083 189	—	—	—
Svizzere	4	4	223 999 933	3	3	75 855 729
Austro-Ungariche	6	5	316 680 249	7	6	251 137 647
Germaniche	14	14	190 858 029	2	1	115 798 000
Inglese	1	1	10 844 644	1	1	12 170 929
Olandesi	—	—	—	1
Totale	27	25	747 466 044	19	13	508 747 128
Totale generale	39	(**) 35	2 636 142 079	41	(***) 21	(h) 4 007 450 100

(a) La Società *The Times* di Londra, fondata nel 1903, chiuse il primo esercizio al 31 dicembre 1904.(b) Non è qui computata la Società *Mutua Nazionale* di Milano, fondata nel 1901, il primo esercizio della quale si chiuse al 31 dicembre 1904.(c) Non è qui computata la Società *Unione Ligure* di Genova, fondata nel 1903, il primo esercizio della quale si chiuse il 31 dicembre 1904.(d) Non è qui computata la *Associazione di mutua assicurazione marittima* "Cristoforo Colombo" di Camogli (Genova), fondata nel 1902, che alla fine del 1903 non aveva ancora compilato i bilanci.(e) È qui computata la Società *La Fiducia* (già *Filantropica*) di Milano, per la quale si conosce soltanto l'importo delle indennità giornaliere assicurato per il caso di malattia, in lire 15.719.(f) Non sono qui computate la *Mutua Ligure* di Genova, fondata nel 1901, e la *Udinese* di Udine, fondata nel 1902, che non avevano ancora presentati i bilanci alla fine del 1903; la *Cassa mutua cooperativa per le pensioni* di Torino (numero dei soci superstiti alla fine del 1903: 188.794 - numero delle quote mensili da 1 lira: 192.709); la *Mutua Infortuni* di Milano (salari assicurati lire 198.099.132), e la *Cassa sociale di pensioni vitalizie* di Genova (numero dei soci 1966, quote pagate nell'anno lire 10.976), che non dichiararono l'ammontare del capitale assicurato.(g) Non è qui computata la Società *L'Iniziativa* di Genova (ramo infortuni) la quale riassicurò i propri rischi presso la Società per azioni *L'Alleanza* di Genova.(h) È da avvertire che in questo ammontare sono comprese rispettivamente per lire 2.123.892.847 e 1.058.432.021 le Società di assicurazioni contro gli infortuni: *Anonima Italiana* e *Assicuratrice italiana*, entrambe di Milano, le quali esercitavano anche il servizio delle riassicurazioni.

(*) Vedasi la nota b. (**) Vedansi le note c, d. (***) Vedansi le note e, f, g.

TAV. IV. — ASSICURAZIONI CONTRO GLI

A. — Notizie per gli anni 1901 e 1902 circa

Anno 1901								
Specie degli Istituti assicuratori	Numero degli Istituti assicuratori	Ammontare dei salari in base ai quali furono liquidati i premi Lire	Ammontare dei premi di competenza Lire	Ammontare delle indennità				
				nei casi di				In complesso Lire
				morte Lire	inabilità		temporanea Lire	
					permanente assoluta Lire	parziale Lire		
Società di assicura- zione, Sindacati e Casse consorziali	14	466 751 694	5 172 854	1 659 557	48 286	1 954 589	1 111 884	4 773 766
Casse private . . .	18	19 225	12 454 608	22 180	5 259	20 561	27 511	75 511
Istituti di previdenza per le tre grandi reti ferroviarie me- diterranea, adria- tica e sicula . . .	8	58 026	62 171 596	195 537	8 375	194 220	118 216	506 348
In complesso	Num. degli infortuni indennizzati			572	17	2 761	62 945	66 295
	Indennità . .	liquidate L.		1 606 347	50 920	1 695 171	1 132 624	4 485 062
		presunte »		270 927	6 000	474 199	119 437	870 563
		Totale . . »		1 877 274	56 920	2 169 370	1 252 061	5 355 625
Media indennità per infortunio . . . »				3 281,95	3 348,24	785,72	19,89	80,78

(a) La legge 17 marzo 1898, n. 80, modificata da quella del 29 giugno 1903, n. 213 (vedasi il testo unico approvato col regio decreto 31 gennaio 1904, n. 51, ed il regolamento approvato col regio decreto 18 marzo anno stesso, n. 141), dispose per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro degli operai addetti a taluni lavori, imprese e stabilimenti, specificatamente indicati nella legge stessa, assicurazione da prendersi a cura e a spese dei capi o degli esercenti o degli appaltatori dei lavori, imprese o stabilimenti stessi.

Gli operai addetti a lavori condotti direttamente dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni, o da essi dati ai concessionari o appaltatori, devono essere assicurati presso la *Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro*, creata con la legge 8 luglio 1888, n. 1478 (vedasi il prospetto a pag. 796); gli altri operai possono essere assicurati, con speciali norme e cauzioni, anche presso Società o Compagnie private di assicurazione, le quali debbono però tenere la gestione delle assicurazioni per gli infortuni sul lavoro distinta da quelle di ogni altro ramo o categoria di assicurazione, compilandone un rendiconto separato. L'elenco degli Istituti autorizzati ad assumere assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro *fino al 28 febbraio 1907* può vedersi nel *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*, annata 1907 (fasc. n. 2).

Sono però esonerati dall'obbligo dell'assicurazione presso i detti Istituti: 1° lo Stato per gli operai dei suoi stabilimenti ai quali da leggi speciali siano assegnate indennità in caso d'infortunio; 2° coloro che, avendo stabilimenti o esercitando imprese del genere di quelle contemplate dalla legge, hanno fondato o fonderanno, con speciali modalità, Casse, da riconoscersi per legge o per decreto reale, che provvedano in modo permanente a non meno di 500 operai, assegnando loro indennità non inferiori a quelle fissate dalla legge; 3° gli industriali consociati in Sindacati di assicurazione mutua, in base a statuti debitamente approvati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Le Società esercenti le ex-tre grandi reti ferroviarie nonché la Compagnia Reale delle ferrovie sarde potevano pur essere esonerate dall'obbligo dell'assicurazione dei propri operai agli Istituti sopra indicati, modificando, in conformità della legge, gli statuti dei rispettivi Istituti di previdenza.

La legge stabilisce la misura delle indennità assicurate agli operai in caso di morte, di inabilità permanente assoluta

INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (a).

e diverse specie degli Istituti assicuratori (b).

Anno 1902

Specie degli Istituti assicuratori	Num. degli Istituti assicu- ratori	Ammon- tare dei salari in base ai quali furono liquidati i premi Lire	Ammon- tare dei premi di competenza Lire	Ammontare delle indennità								
				liquidate							presunte non ancora liquidate al 31 dicem. Lire	In complesso Lire
				nei casi di						In totale Lire		
				morte Lire	inabilità		tempora- nea Lire					
					permanente assoluta Lire	parziale Lire						
Società di assicura- zione, Sindacati e Casse consorziali .	14	540 691 929	6 790 501	1 289 128	22 003	1 778 488	1 146 188	4 229 697	1 188 585	5 418 282		
Casse private . . .	18	16 287	8 952 287	26 459	..	26 785	27 014	80 208	14 186	94 894		
Istituti di previdenza per le tre grandi reti ferroviarie me- diterranea, adria- tica e sicula . . .	8	88 626	81 690 407	814 518	86 885	288 404	149 184	788 991	..	788 991		
In complesso (c)	Numero degli infortuni in- dennizzati			505	39	2 868	59 957	63 369	..	63 369		
	Indennità. L.			1 624 105	58 888	2 038 572	1 322 331	5 043 896	1 202 771	6 246 667		
	Media indennità per infortunio L.									98.58		

(che tolga cioè completamente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro), di inabilità permanente parziale (cioè che diminuisca in parte ma essenzialmente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro) e di inabilità temporanea assoluta o parziale.

Circa le Fonti dei dati di questa tavola vedansi la nota seguente e la nota a, pag. 796.

(b) Queste notizie sono tolte dalla statistica degli infortuni sul lavoro degli operai assicurati, compilata dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza sui dati forniti dagli Istituti assicuratori (vedasi il *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*, citato al n° 12 delle Fonti, Annata 1906, fascicolo 8°). Importa avvertire che la raccolta di tali dati venne fatta a distanza di due anni da quelli a cui i dati stessi si riferiscono, perchè la legge assegna un tale periodo di tempo sia agli Istituti assicuratori, sia agli operai colpiti da infortunio per domandare ed ottenere la revisione delle indennità.

La statistica suindicata contiene anche una serie di prospetti di classificazione degli operai assicurati colpiti da infortunio sul lavoro secondo le industrie alle quali erano addetti e secondo le occasioni e le conseguenze degli infortuni stessi. Dei risultati di tale parte della statistica dell'Ispettorato del credito e della previdenza abbiamo creduto più opportuno dar conto nel capitolo *Lavoro* (e precisamente a pag. 850-858), di seguito ai risultati della statistica di tutti gli operai (assicurati e non assicurati) colpiti da infortunio sul lavoro, compilata dall'Ufficio del lavoro, in base alle denunce fatte dalle Prefetture e dalle Capitanerie di porto.

(c) Le cifre effettive qui indicate sono riprodotte dai prospetti delle pagine 1398-1400 del citato Fascicolo 8° dell'Annata 1906 del *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*; e sulla loro base si è calcolata la media indennità di lire 98.58 per ogni infortunio. Secondo quanto si legge a pagina 1874 dello stesso Fascicolo gli infortuni indennizzati nell'anno 1902 sarebbero stati invece in numero di 69.121, dei quali 580 seguiti da morte, 46 da inabilità permanente assoluta, 8020 da inabilità permanente parziale e 65.475 da inabilità temporanea; e si sarebbero corrisposte in media le seguenti indennità: casi di morte lire 8588.87, di inabilità permanente assoluta lire 2759.67, di inabilità permanente parziale lire 956.88, di inabilità temporanea lire 25.78. In complesso, sarebbero state liquidate indennità per un ammontare di lire 8,979,656.

Continua la Tav. IV. — ASSICURAZIONI COST.

B. — Notizie particolari per la serie degli anni dal 1884 al 1905, ch

Anni	Numero delle polizze emesse			Numero degli operai assicurati		Numero degli infortuni		Conseguenze degli inf					
	Individuali	Collettive	Totale	Effettivo	Medio	Cifre effettive (b)	Per ogni 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Morte			Inabilità permanente		
								Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni	Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1884	42	8	50	443	67
85	304	81	385	13 207	6 556	70	10.68	2	0.31	2.86	19	2.90	27.
86	532	304	836	32 706	24 440	696	28.48	91	3.72	13.07	67	2.74	9.
87	1 058	321	1 379	39 531	36 992	1 525	41.22	47	1.27	3.08	104	2.81	6.
88	1 192	434	1 626	53 412	58 023	3 563	61.41	62	1.07	1.74	108	1.86	3.
89	1 292	620	1 912	83 787	77 876	4 893	62.83	65	0.83	1.33	133	1.71	2.
90	2 056	862	2 918	100 830	94 507	5 503	58.23	101	1.07	1.84	153	1.62	2.
1891	1 904	1 006	2 910	113 923	103 238	5 923	57.37	84	0.81	1.42	203	1.97	3.
92	1 947	1 097	3 044	119 116	109 253	6 020	55.10	89	0.81	1.48	211	1.93	3.
93	1 922	1 247	3 169	130 736	118 133	7 320	61.96	96	0.81	1.31	247	2.09	3.
94	2 105	1 388	3 493	134 999	125 119	7 991	63.87	82	0.66	1.03	299	2.39	3.
95	2 472	1 651	4 123	153 633	138 192	8 787	63.59	113	0.82	1.29	336	2.43	3.
96	2 540	1 860	4 400	167 912	146 696	10 269	70.00	98	0.67	0.95	366	2.49	3.
97	2 777	2 093	4 870	172 869	158 214	12 604	79.66	174	1.10	1.38	431	2.72	3.
98	2 710	4 313 (c)	7 023	(c) 295 822	160 772	12 554	78.08	145	0.90	1.15	390	2.42	3.
99	2 274	4 024 (c)	6 298	(c) 116 264	178 439	11 472	64.29	158	0.88	1.38	406	2.28	3.
900	2 452	5 789	8 241	218 085	202 355	15 728	77.72	159	0.78	1.01	645	3.19	4.
1901	2 669	9 323	11 992	310 969	245 501	22 675	92.36	296	1.21	1.31	955	3.89	4.
902	3 029	14 985	18 014	406 361	340 256	33 460	98.34	339	1.00	1.01	1 533	4.50	4.
903	3 082	18 390	21 472	458 539	421 363	45 313	107.54	399	0.95	0.88	2 339	5.55	5.
904	3 379	39 505 (d)	42 884	(d) 976 247	370 198	53 097	143.43	347	0.94	0.65	2 011	5.43	3.
905	3 409	27 136	30 545	540 850	373 570	54 353	145.50	297	0.79	0.55	1 953	5.23	3.

(a) V. n° 18 delle Fonti.

Questo Istituto, che ha sede presso la Cassa di risparmio delle provincie Lombarde, in Milano, fu fondato col Convenzione del 18 febbraio 1888 fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed i rappresentanti di di fra i principali Istituti di credito e di risparmio del Regno, allo scopo di soccorrere sia direttamente gli operai colpiti da infortunio nell'esercizio delle loro professioni, sia le loro famiglie danneggiate nei casi di disgrazie morte. La Convenzione costitutiva venne approvata colla legge 8 luglio 1888, n. 1473 (serie 8°).

La Cassa nazionale assicura sia individualmente, sia in forma collettiva, gli operai per gl' infortuni sul lavoro corrispondendo un'indennità nei casi di morte, di inabilità permanente e di inabilità temporanea. Per le polizze collettive si accorda anche la garanzia della responsabilità civile, nel caso che gl' industriali fossero ritenuti responsabili civilmente d'un infortunio ed avessero quindi l'obbligo di pagare un'indennità agli interessati.

Alla costituzione del fondo di garanzia (lire 1,500,000) concorsero dieci istituti, cioè: Cassa di risparmio Milano, lire 625,000; Banco di Napoli, lire 200,000; Cassa di risparmio di Bologna, lire 100,000; Cassa di risparmio di Torino, lire 100,000; Banco di Sicilia, lire 100,000; Cassa di risparmio di Roma, lire 100,000; Monte dei Paschi di Siena, lire 100,000; Monte di pietà e Cassa di risparmio di Genova, lire 75,000; Cassa di risparmio di Cagliari, lire 50,000, Cassa di risparmio di Venezia, lire 50,000. Questi istituti presero inoltre l'impegno di curare l'esercizio

INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO.

Cassa nazionale d'assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro (a).

Anni			Ammontare delle indennità liquidate (non comprese quelle per responsabilità civile)					Ammon- tare delle indennità liquidate per respon- sabilità civile	Ammon- tare comple- sivo delle indennità liquidate	Ammon- tare dei premi accertati	Inden- nità liquidate per 100 lire di premi accertati	Anni
Inabilità temporanea			Effettivo	Medio			per il complesso dei casi	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Cifre effettive	Su 1000 operai assicurati (col. n. 5)	Su 100 infortuni		di morte	di inabilità							
					permanente	temporanea						
14	15	16	Lire 17	Lire 18	Lire 19	Lire 20	Lire 21	Lire 22	Lire 23	Lire 24	Lire 25	
..	131	..	1884
49	7.47	70.00	8 193	726	390	13	117	..	8 193	17 240	47.64	85
538	22.02	77.30	117 359	886	365	23	169	82 379	199 738	92 353	216.38	86
374	37.14	90.10	125 030	1 095	399	23	82	5 904	130 934	145 715	89.86	87
393	58.48	95.23	189 090	939	465	24	53	3 627	192 717	232 542	82.87	88
695	60.29	95.95	232 144	893	444	24	47	2 832	234 976	301 657	77.90	89
249	55.54	95.38	327 432	976	549	28	59	4 383	331 815	390 084	85.06	90
636	51.59	95.15	337 767	1 086	480	26	57	41 175	378 942	451 837	83.87	1891
720	52.36	95.02	358 501	997	547	27	60	13 097	371 598	456 314	81.43	92
977	59.06	95.32	388 235	1 079	442	25	53	25 620	413 855	495 447	83.53	93
610	60.82	95.23	442 825	1 225	492	26	55	17 015	459 840	519 398	88.53	94
338	60.34	94.89	487 870	1 263	454	23	56	33 494	521 364	600 966	86.75	95
805	66.84	95.48	507 026	1 132	467	23	49	17 311	524 337	664 077	78.96	96
999	75.84	95.20	676 400	1 160	452	23	54	18 156	694 556	747 036	92.97	97
019	74.76	95.74	644 864	1 155	487	24	51	21 048	665 912	767 789	86.73	98
908	61.13	95.08	1 065 864	2 839	977	20	93	9 124	1 074 988	1 376 005	78.12	99
919	73.73	94.89	1 396 613	2 974	960	20	89	8 230	1 404 843	1 547 202	90.80	900
420	87.25	94.48	2 286 571	3 108	955	21	101	15 299	2 301 870	1 989 697	115.69	1901
570	92.78	94.40	3 321 214	3 228	991	22	99	53 985	3 375 199	3 025 690	111.55	902
483	100.82	93.95	4 584 849	3 312	993	22	101	36 735	4 621 584	4 260 832	108.47	903
592	136.66	95.55	4 762 342	3 141	1 234	24	90	9 525	4 771 867	6 317 354	75.53	904
682	138.35	95.83	4 134 670	3 019	1 083	22	77	8 799	4 143 469	5 811 962	71.29	905

lo sviluppo della Cassa nazionale. Il Governo concede il servizio gratuito degli Uffici postali e comunali, l'esenzione dalle tasse di bollo per gli atti della Cassa e la trasmissione gratuita della corrispondenza. Le operazioni furono iniziate nell'agosto 1884. Circa la Cassa Nazionale, vedasi anche la nota a, pag. 794.

Le differenze che i dati di questo prospetto presentano rispetto a quelli che furono inseriti nell'Annuario statistico del 1904 (pag. 558-559), conformemente alle tabelle allegate al Verbale della seduta del 28 settembre 1908, derivano dai migliori accertamenti potuti eseguire dalla Cassa posteriormente alla pubblicazione delle tabelle medesime.

(b) 5 infortuni avvenuti nel 1900, 4 avvenuti nel 1901, 18 avvenuti nel 1902, 92 avvenuti nel 1903, 147 avvenuti nel 1904 e 421 avvenuti nel 1905 non sono stati ancora classificati secondo le conseguenze, non essendosi ancora proceduto alla liquidazione; da ciò le differenze che i numeri iscritti in questa colonna presentano, per i detti anni, rispetto ai totali che si ottengono sommando fra loro le cifre che rappresentano i risultati della suaccennata classificazione.

(c) Per effetto della legge sull'assicurazione obbligatoria, entrata in vigore col 1° dicembre 1898, venne rinnovata una gran parte dei contratti in corso e in generale per la durata di 18 mesi; perciò risulta un forte aumento nelle polizze con effetto nel 1898 e una corrispondente diminuzione in quelle il cui effetto cominciò nel 1899.

(d) Il numero rilevante dei contratti dipende dalla emissione doppia fatta in detto anno: una provvisoria per il primo trimestre, in attesa delle disposizioni del nuovo regolamento, l'altra definitiva per il resto dell'anno.

TAV. V. — CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ
E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI (a).

Anni	Numero delle domande di iscrizione presentate in ciascun anno (b)	Situazione dei fondi della Cassa al 31 dicembre di ciascun anno						Ammontare totale
		Fondo patrimoniale	Fondo di invalidità	Riserva di rischio	Fondo degli iscritti	Fondo delle rendite vitalizie	Altri fondi	
1899	(c) 11 753	11 498 273.36	113 142.72	28 285.67	5 876.87	..	766 461.16	12 412 039.78
900		12 605 783.36	362 653.08	90 663.26	158 474.40	..	1 121 535.12	14 339 109.22
901	33 172	13 600 000.00	565 113.80	141 278.44	1 328 969.02	12 574.43	1 883 236.13	17 531 171.82
902	50 062	14 500 000.00	981 236.68	245 283.28	3 085 078.76	84 668.00	3 148 172.57	22 044 439.29
903	36 043	15 410 000.00	1 488 272.53	372 041.22	6 145 724.13	53 772.85	4 561 512.34	28 231 323.07
904	20 581	16 400 306.26	2 313 298.77	386 774.05	9 914 686.95	307 478.07	4 712 043.93	34 034 588.03
905	49 783	17 401 943.49	3 050 796.45	680 806.13	13 788 479.46	358 528.90	7 699 757.73	42 980 312.16
906	27 549	18 501 000.00	4 308 127.68	1 000 000.00	18 023 389.70	539 601.70	9 478 383.56	51 849 502.64
907	35 160	21 000 000.00	6 000 000.00	1 300 000.00	24 769 666.54	964 628.68	11 261 051.78	65 295 347.00

(a) Dati forniti dalla Direzione della Cassa.

La Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai fu istituita con la legge 17 luglio 1898, n. 850, modificata da provvedimenti successivi, coordinati nel testo unico approvato con regio decreto 80 maggio 1907, n. 876. Essa costituisce un Ente morale autonomo, con amministrazione propria, affatto distinta da quella dello Stato. La sede centrale è a Roma.

Alla Cassa possono iscriversi i cittadini italiani d'ambo i sessi, che prestino servizio ad opera o a giornata o che in generale attendano a lavori prevalentemente manuali per conto di terzi o anche per conto proprio, quando però, in quest'ultimo caso, non paghino sotto qualunque forma un'imposta allo Stato superiore alle 80 lire annue. Ciò allo scopo di conseguire una rendita vitalizia: a qualunque età, trascorsi che siano almeno 5 anni dal versamento della prima rata di contributo, nel caso di invalidità; dopo compiuto il 60° anno di età, se uomini, e dopo compiuto il 55°, se donne, quando siano decorsi almeno 25 anni dal giorno del versamento della prima quota di contributo.

Ogni iscritto deve corrispondere alla Cassa un contributo che può essere di qualunque misura, da versarsi anche a rate non minori di una lira: tale contributo però deve raggiungere almeno le lire 6 per anno, affinché l'iscritto sia ammesso a partecipare alle quote di concorso.

La dotazione iniziale della Cassa fu costituita da un *Fondo patrimoniale* di 10 milioni di lire, formato con l'assegnazione di 5 milioni di lire sulla somma dei biglietti consorziali *definitivi* prescritti per effetto della legge 7 aprile 1881, n. 188, sull'abolizione del corso forzoso, e con il prelevamento di 5 milioni di lire sulla somma degli utili netti e disponibili, al 31 dicembre 1896, delle Casse postali di risparmio. Oltre a disporre che a questo Fondo sia devoluta una parte delle entrate nette annuali della Cassa, la legge provvede per il suo accrescimento con varie speciali assegnazioni di favore.

La legge dispone altresì in quale misura debbano ripartirsi le entrate di ogni specie per la costituzione degli altri Fondi creati per l'esecuzione dei fini dell'Ente (Fondo d'invalidità, Riserva di rischio, Fondo degli iscritti, Fondo delle rendite vitalizie, altri Fondi).

Stabilisce infine in qual modo debbansi reinvestire i capitali della Cassa

La Cassa nazionale può essere anche autorizzata, con decreto reale, ad esercitare alcuni rami di assicurazione. Essa ha chiesto, e, col decreto 22 dicembre 1901, n. 578, le fu accordata la facoltà di esercitare assicurazione popolari di rendite vitalizie.

La Cassa è sottoposta alla vigilanza del Ministero di agricoltura, industria e commercio. Essa pubblica annualmente un *Rendiconto generale*.

(b) Dal 4 dicembre 1899 gli uffici postali furono autorizzati ad accettare le domande di iscrizione alla Cassa ed i versamenti successivi. Secondo i dati inseriti nelle pubblicazioni del Ministero delle poste e dei telegrafi (v. n.° 5 e 6 delle *Fonti*), ecco quale fu l'andamento del servizio disimpegnato dai detti uffici a tutto l'anno 1906 (i dati degli ultimi due anni non sono ancora accertati):

Anni	Numero		Ammontare dei versamenti Lire	Anni	Numero		Ammontare dei versamenti Lire
	delle domande di iscrizione	dei successivi versamenti			delle domande di iscrizione	dei successivi versamenti	
1899-1900 ..	6 173	11 883	80 481	1904	10 545	108 454	759 227
1901	14 419	34 289	335 897	1905	24 623	114 655	1 106 213
1902	28 311	60 707	456 048	1906	155 808		1 125 603
1903	16 919	87 423	892 901	1907	156 082		1 206 321

(c) Presentate nell'ultimo trimestre del 1899 e nell'anno 1900.

XXIII.

LAVORO.

INDICE.

Organizzazioni operaie.

Avvertenze preliminari.	Pag. 801
TAV. I. — Leghe di lavoratori e Camere del lavoro nelle singole provincie	» 802-803
TAV. II. — Ripartizione delle Leghe di lavoratori secondo le industrie o le professioni alle quali appartenevano e secondo che erano iscritte ad altre Organizzazioni o erano indipendenti	804
TAV. III. — Elenco delle Federazioni di mestiere con l'indicazione del numero delle sezioni e del numero dei soci.	805

Migrazioni interne periodiche e temporanee dei lavoratori.

Avvertenze preliminari.	Pag. 806-807
Tav. I. — Numero degli emigranti nell'insieme del Regno, distinti per sesso e per occupazioni	808
Tav. II. — Numero delle giornate di assenza degli emigranti dai rispettivi comuni di residenza abituale	ivi
Tav. III. — Movimento degli arrivi e delle partenze in ciascuna provincia	» 809-810

Mercedi degli operai in alcune industrie, escluse le agricole

Avvertenze preliminari.	Pag. 811-813
TAV. I. — Industrie minerarie, meccaniche e chimiche:	
A - Miniere	» 814
B - Cave e fornaci	» 815-816
C - Officine metallurgiche e meccaniche.	» 817-823
D - Prodotti chimici	» 824
TAV. II. — Industrie alimentari.	» 825-826
TAV. III. — Industrie tessili:	
A - Industria della seta	» 827
B - Industria della lana	» 828-829
C - Industria del cotone.	» 830
D - Industria del lino e della canapa.	» 831
TAV. IV. — Industrie diverse:	
A - Cuoi e pellami	» 832
B - Fabbricazione di cappelli	» ivi
C - Manifatture di bottoni.	» 833
D - Fabbriche di ventagli	» ivi
E - Lavorazione del legno.	» 833-834
F - Lavorazione della gomma elastica e della guttaperca	» 834
G - Fabbricazione della carta.	» 835
H - Stabilimenti tipografici.	» 836

Scioperi.

Avvertenze preliminari.	Pag.	837
Tav. I. — Scioperi nelle industrie e nei mestieri:		
A - Numero degli scioperi e numero degli operai scioperanti	»	838
B - Mesi e stagioni in cui avvennero gli scioperi	»	ivi
C - Industrie e mestieri in cui avvennero gli scioperi	»	839
D - Classificazione degli scioperi secondo il numero degli operai che vi parteciparono.	»	840
E - Durata degli scioperi e numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti	»	ivi
F - Cause ed esito degli scioperi	»	841-843
G - Distribuzione geografica degli scioperi	»	844
Tav. II. — Scioperi nell'agricoltura:		
A - Numero degli scioperi e numero degli scioperanti	»	845
B - Mesi e stagioni in cui avvennero gli scioperi	»	ivi
C - Durata degli scioperi e numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti	»	ivi
D - Esito degli scioperi in relazione alle cause	»	846
E - Distribuzione geografica degli scioperi	»	ivi
Tav. III. — Chiusure di opifici o sospensioni di lavoro (serrate o look-outs) deliberate dai proprietari o imprenditori	»	847

Infortuni degli operai sul lavoro.

Tav. I. — Numero complessivo degli operai (<i>sia assicurati sia non assicurati</i>) colpiti da infortunio, secondo le informazioni raccolte dalle Prefetture e dalle Capitanerie di porto	Pag.	848-849
Tav. II. — Numero degli operai <i>assicurati</i> colpiti da infortunio, secondo i dati forniti dagli Istituti assicuratori	»	850-853

Avvertenza. — Per ciò che riguarda la *popolazione agricola*, vedansi i risultati dei censimenti generali della popolazione nel Capitolo *Superficie e popolazione*; per la *popolazione industriale*, oltre i risultati dei censimenti, vedansi le notizie contenute nel Capitolo *Industrie*.

FONTI.

1. *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio (iniziata nell'aprile 1904).
2. *Le correnti periodiche di migrazione interna in Italia durante il 1905* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio del lavoro).
3. *Contribuzione per una statistica delle mercedi* (*Annali di statistica, Serie 3^a, Volume 14*).
4. *Saggio di statistica delle mercedi* (*Annali di statistica, Serie 4^a, Volume 26*).
5. *Statistica degli scioperi avvenuti nell'industria e nell'agricoltura dal 1884 al 1891; id. negli anni 1892 e 1893; id. nel 1894; id. nel 1895; id. nel 1896; id. nel 1897; id. nel 1898; id. nel 1899; id. nel 1900; id. nel 1901; id. negli anni 1902 e 1903* - Pubblicazioni della Direzione generale della statistica.
6. *Statistica degli scioperi avvenuti in Italia nell'anno 1904* - Pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ufficio del lavoro).
7. *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza* - Pubblicazione mensile del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del credito e della previdenza (dal 1883).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

ORGANIZZAZIONI OPERAIE.

Avvertenze preliminari.

L'Ufficio del lavoro iniziò fin dal principio dell'anno 1904 una serie di indagini sulle Organizzazioni operaie, rivolgendosi ai Comitati centrali delle Organizzazioni stesse e ai propri corrispondenti di fiducia presso i Comitati medesimi, ai Segretari delle Camere del lavoro e ai Prefetti e Sotto-prefetti, delle quali indagini venne man mano pubblicando i risultati nel suo *Bollettino* mensile (v. n° 1 delle *Fonti*) (a).

In quest'*Annuario* ci limitiamo, attese le lacune e le incertezze delle prime indagini eseguite, ad esporre sommariamente i dati più recenti circa le Leghe dei lavoratori della terra, le Leghe e le Federazioni dei lavoratori nell'industria, e le Camere del lavoro, sebbene anch'essi non siano l'espressione esatta del numero degli operai organizzati, inquantochè — come avverte lo stesso Ufficio del Lavoro — esistono Società di operai isolate, che sfuggono facilmente alle ricerche statistiche. Li riferiamo perciò sotto ogni riserva, lasciandone la responsabilità all'Ufficio che li ha raccolti e pubblicati.

L'Ufficio stesso dà conto nel suo *Bollettino* mensile anche delle *Organizzazioni padronali*; ma di queste non ha finora compilato, a quanto ci consta, una statistica d'insieme, come per le *Organizzazioni operaie*.

(a) Vedansi particolarmente i Fascicoli 1°, 2° e 4° del Vol. III; 1°, 2° e 3° del Vol. VI; 6° del Vol. VII; 1°, 2°, 5° e 6° del Vol. VIII e 1° del Vol. IX.

TAV. I. — LEGHE DI LAVORATORI E CAMERE DEL LAVORO NELLE SINGOLE PROVINCE.

(Situazione nel 1° semestre 1907).

Province	Leghe di lavoratori (a)						Camere del lavoro (c)		
	Leghe dei lavoratori della terra		Leghe dei lavoratori nell'industria (b)		In complesso (b)		Numero delle Camere	Numero delle Sezioni	Numero dei soci
	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci			
Alessandria	15	8 225	85	8 098	100	11 323	6	67	5 711
Cuneo	48	8 669	48	8 669	8	14	2 008
Novara	68	15 329	184	18 275	202	28 604	4	98	9 059
Torino	1	62	186	80 664	187	80 726	1	108	14 978
<i>Piemonte</i>	<i>84</i>	<i>18 616</i>	<i>398</i>	<i>55 706</i>	<i>482</i>	<i>74 322</i>	<i>14</i>	<i>277</i>	<i>31 746</i>
Genova	6	620	146	87 807	152	87 927	5	186	81 179
Porto Maurizio . .	8	324	28	1 548	81	1 867	1	20	1 244
<i>Liguria</i>	<i>9</i>	<i>944</i>	<i>174</i>	<i>38 850</i>	<i>183</i>	<i>39 794</i>	<i>6</i>	<i>156</i>	<i>32 423</i>
Bergamo	3	595	14	2 888	17	2 988
Brescia	2	275	85	4 489	87	4 714	1	27	1 772
Como	1	60	110	8 811	111	8 871	8	82	6 777
Cremona	28	8 105	41	8 502	64	6 607	2	12	2 846
Mantova	78	10 900	58	8 798	126	14 698	1	28	1 800
Milano	18	8 189	278	44 298	286	47 482	4	210	31 098
Pavia	51	6 975	52	2 912	103	8 887	2	42	2 288
Sondrio	2	70	8	155	5	225
<i>Lombardia</i>	<i>168</i>	<i>24 119</i>	<i>581</i>	<i>70 248</i>	<i>749</i>	<i>94 367</i>	<i>13</i>	<i>401</i>	<i>46 676</i>
Belluno	7	868	7	868
Padova	1	120	41	8 880	42	8 950	1	84	8 292
Rovigo	22	5 265	5	865	27	5 680
Treviso	15	1 288	15	1 288
Udine	22	2 469	22	2 469	1	11	800
Venezia	21	8 820	21	8 820	1	12	1 708
Verona	5	820	15	1 152	20	1 972	1	12	2 545
Vicenza	16	4 819	16	4 819	1	5	8 000
<i>Veneto</i>	<i>28</i>	<i>6 205</i>	<i>142</i>	<i>17 561</i>	<i>170</i>	<i>23 766</i>	<i>5</i>	<i>74</i>	<i>11 340</i>
Bologna	87	25 528	186	18 897	278	44 425	2	148	25 791
Ferrara	70	27 666	14	1 192	84	28 858	1	50	28 611
Forlì	61	6 724	88	4 547	144	11 271	8	94	12 442
Modena	46	6 552	42	4 948	88	11 495	1	61	6 211
Parma	154	18 571	107	4 848	261	18 419	1	221	18 446
Piacenza	52	4 961	54	2 657	106	7 618	1	94	4 514
Ravenna	81	17 741	86	5 887	117	28 078	8	156	26 679
Reggio nell'Emilia.	125	12 451	105	7 614	280	20 065	1	410	88 850
<i>Emilia</i>	<i>626</i>	<i>115 194</i>	<i>677</i>	<i>50 035</i>	<i>1 303</i>	<i>165 229</i>	<i>13</i>	<i>1 229</i>	<i>151 544</i>

(a) Dal fascicolo n. 1 (gennaio 1908) del vol. IX del *Bollettino dell'Ufficio del Lavoro* (v. n. 1 delle *Fonti*).

(b) Non sono comprese le Associazioni aderenti al Sindacato dei ferrovieri che contano circa 42 000 soci.

(c) Dal fascicolo n. 1 (luglio 1907) del vol. VIII del predetto *Bollettino*. Avvertasi che circa le Camere del lavoro di Brescia (Sez. 27, soci 1772) e di Ravenna (Sez. 85, soci 24.791) i dati si riferiscono al 1° semestre 1906.

Continua la Tav. I.

Province	Leghe di lavoratori						Camere del lavoro		
	Leghe dei lavoratori della terra		Leghe dei lavoratori nell'industria		In complesso		Numero delle Camere	Numero delle Sezioni	Numero dei soci
	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci			
Arezzo	8	450	28	2 169	81	2 619	1	80	2 467
Firenze	9	988	122	16 584	181	17 567	5	126	12 186
Grosseto	9	1 028	9	818	18	1 841	1	7	254
Livorno	1	12	45	3 490	46	3 502	1	60	8 646
Lucca	57	4 519	57	4 519	8	87	2 951
Massa e Carrara	8	215	35	2 909	38	3 124	1	35	3 188
Pisa	6	434	46	4 081	52	4 485	1	18	1 490
Siena	4	415	19	1 008	28	1 418	1	14	902
<i>Toscana</i>	35	3 537	361	35 018	396	38 555	14	322	27 034
Ancona	18	8 625	71	5 866	84	9 491	1	88	4 598
Ascoli Piceno	6	872	6	872
Macerata	18	955	18	955	1	17	648
Pesaro e Urbino	8	999	4	181	12	1 180
<i>Marche</i>	21	4 624	99	7 324	120	11 948	2	50	5 241
Perugia-Umbria	29	5 883	49	5 184	78	11 067	2	44	4 616
<i>Roma</i>	52	7 260	71	10 365	123	17 625	2	86	8 361
Aquila degli Abruzzi	2	355	6	885	8	690
Campobasso	5	649	5	649
Chieti	8	56	8	56
Teramo	2	72	2	72
<i>Abruzzi e Molise</i>	7	995	11	463	18	1 458
Avellino	2	670	4	470	6	1 140	1	6	545
Benevento	8	857	2	225	5	582
Caserta	9	1 288	14	1 026	28	2 269	1	4	159
Napoli	12	8 584	98	18 884	105	21 918	2	104	17 944
Salerno	1	100	14	1 150	15	1 250	1	6	700
<i>Campania</i>	27	5 897	127	21 255	154	27 152	5	120	19 348
Bari delle Puglie	19	18 498	56	7 848	75	20 841	1	24	4 210
Foggia	21	17 056	18	1 856	39	18 912	1	12	5 766
Lecce	19	6 654	15	1 922	34	8 576	1	25	6 448
<i>Puglie</i>	59	37 203	89	11 126	148	48 329	3	61	16 419
Potenza-Basilicata	3	242	3	242
Catanzaro	5	1 894	5	245	10	1 639	1	6	645
Cosenza	10	2 709	2	144	12	2 858
Reggio di Calabria	11	540	11	540	1	11	758
<i>Calabrie</i>	15	4 103	18	929	33	5 032	2	17	1 403
Caltanissetta	15	8 058	7	5 176	22	8 284
Catania	21	6 444	40	11 968	61	18 407	2	47	18 588
Girgenti	18	8 408	5	1 458	18	4 861
Messina	4	722	29	2 435	38	3 157	1	34	2 724
Palermo	35	14 848	47	14 212	82	29 055	1	56	20 481
Siracusa	20	8 855	8	204	28	9 059
Trapani	29	6 492	7	808	36	7 270
<i>Sicilia</i>	137	43 787	138	36 256	275	80 043	4	137	36 738
Cagliari	6	1 574	6	1 574
Sassari	8	904	9	689	12	1 548
<i>Sardegna</i>	3	904	15	2 213	18	3 117
REANO	1 808	279 518	2 950	362 588	4 258	642 046	85	2 974	392 889
			(a)	(a)	(a)	(a)			

(a) Vedasi la nota b, pag. precedente.

TAV. II. — RIPARTIZIONE DELLE LEGHE DI LAVORATORI SECONDO LE INDUSTRIE O LE PROFESSIONI ALLE QUALI APPARTENEVANO E SECONDO CHE ERANO ISCRITTE AD ALTRE ORGANIZZAZIONI O ERANO INDIPENDENTI.

(Situazione nel 1° semestre 1907) (a).

Leghe dei lavoratori della terra (b).

	Numero delle leghe	Numero dei soci
Leghe iscritte a Camere del lavoro	551	102 973
Leghe indipendenti	753	176 540
Totale . . .	1 303	279 513

Leghe dei lavoratori nell'industria (c).

Industrie e professioni	Leghe										in complesso	
	iscritte						indipendenti					
	a Camere del lavoro soltanto		a Federazioni soltanto		tanto a Camere dellavoro quanto a Federazioni							
	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci (d)	Numero delle leghe	Numero dei soci	Numero delle leghe	Numero dei soci		
Pesca	1	60	1	85	2	145		
Miniere di metalli.	3	240	1	50	3	665	7	955		
Estrazione e lavorazione del marmo e della pietra	58	4 326	44	2 700	30	2 937	15	834	147	10 847		
Estrazione dello zolfo.	6	1 845	8	6 226	14	8 071		
Industrie metallurgiche	100	12 733	82	9 895	59	24 549	3	194	244	47 371		
Lavorazione dei metalli preziosi	11	891	2	80	13	971		
Ceramica	7	796	20	1 091	6	535	2	95	35	2 517		
Materiali e laterizi	45	5 663	31	2 911	18	4 255	9	1 082	103	18 911		
Vetreria	31	2 079	18	1 141	15	1 708	2	18	66	4 946		
Industria edilizia	130	13 423	124	15 655	145	26 634	43	4 235	542	60 002		
Industrie chimiche	18	2 109	5	2 007	7	1 629	3	170	33	5 915		
Industrie varie del legno e dell'arredamento.	91	8 001	27	972	33	2 479	16	694	167	12 146		
Fabbricazione di canestri e stuoie.	5	227	1	20	2	352	8	599		
Fabbricazione di trecce di paglia e truciolo	16	1 221	10	1 782	26	3 003		
Fabbricazione della carta	6	336	2	282	3	681	2	475	13	1 834		
Industrie poligrafiche	34	2 383	24	2 330	34	8 366	3	60	95	13 139		
Filatura, tessitura e tintoria	62	7 799	24	1 612	45	10 102	18	3 946	149	23 459		
Concia delle pelli	21	2 033	5	136	8	1 454	2	140	36	3 763		
Vestiaro e industrie affini	52	4 030	4	269	9	933	4	94	69	5 385		
Cappellai.	5	352	11	109	18	4 851	34	5 312		
Calzolai.	37	1 254	58	3 842	35	5 281	26	1 021	156	11 398		
Parrucchieri.	22	1 663	6	197	5	890	1	82	34	2 832		
Macinazione dei cereali e pastificio	50	5 009	7	255	5	340	7	2 246	69	7 890		
Panificazione	29	2 438	30	1 261	38	4 178	11	399	108	8 276		
Zuccherificio	2	295	1	148	2	263	5	726		
Altre industrie alimentari.	52	8 496	1	60	5	951	58	9 507		
Lavoro nei porti	46	9 283	2	1 050	48	10 333		
Navigazione	13	918	7	3 140	8	12 698	2	610	30	17 366		
Trasporti tramviari.	24	4 016	24	4 016		
Privative dello Stato	18	1 850	10	3 725	1	200	27	5 775		
Servizi pubblici diversi	99	8 518	99	8 518		
Infermieri ed affini	15	904	13	1 160	35	3 171	63	5 235		
Industrie e professioni non specificate precedentemente	347	30 694	1	35	1	500	77	15 200	426	46 429		
Totale (c)	1 438	144 100	661	52 960	569	122 164	282	43 309	2 950	362 513		

(a) Vedeasi la nota a, pag. 802.

(b) Le Federazioni provinciali e la Federazione nazionale alle quali fanno capo le Leghe dei lavoratori della terra sono in genere così poco definite nella loro consistenza numerica, che l'Ufficio del lavoro ha fatto astrazione per tali leghe dall'organizzazione federale e le ha solamente distinte secondo che erano iscritte a Camere del lavoro o erano indipendenti.

(c) Non comprese le Associazioni aderenti al Sindacato dei ferrovieri, che contano circa 42 000 soci.

(d) Siccome i dati forniti dalle Camere del lavoro e dalle Federazioni circa il numero dei soci delle leghe ad esse iscritti erano generalmente discordanti fra loro, l'Ufficio del lavoro seguì il criterio di attenersi al numero più elevato.

TAV. III. — ELENCO DELLE FEDERAZIONI DI MESTIERE CON L'INDICAZIONE
DEL NUMERO DELLE SEZIONI E DEL NUMERO DEI SOCI.

(Situazione nel 1° semestre 1908) (a).

	Numero delle Sezioni	Numero dei soci
Federazione dei metallurgici	111	26 908
Id. delle industrie chimiche	19	4 623
Id. dei ceramisti	30	1 873
Id. dei bottigliai	6	848
Id. degli spianatori e tagliastre da finestre.	11	187
Id. vetraria italiana	17	1 900
Id. edilizia (b)	508	51 605
Id. dei lavoratori in legno.	65	8 114
Id. dei lavoratori del libro	(c) 124	9 648
Id. dei litografi	9	950
Id. delle arti tessili	69	9 855
Id. dei sarti e sarte	11	569
Id. dei pellettieri	12	1 526
Id. dei calzalai	97	8 788
Id. dei cappellai (b)	85	4 963
Id. dei panattieri ed affini	86	5 566
Id. dei parrucchieri	11	787
Id. degli infermieri	52	8 974
Id. dei ferrovieri	(d) 60	42 000
Id. dei lavoratori del mare	17	15 558
Id. dei lavoratori dello Stato	54	9 586
<i>Totale per le 21 Federazioni . . .</i>	<i>1 404</i>	<i>204 271</i>

(a) Dal fascicolo n. 1 (luglio 1907) del vol. VIII del *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* (v. n. 1 delle *Fonti*). Il predetto Bollettino non ha ancora fornito circa le singole Federazioni di mestiere le notizie del 1° semestre 1907. Secondo i dati esposti nella tavola che precede, il numero complessivo dei soci di leghe industriali che nel detto 1° semestre 1907 erano iscritte a Federazioni di mestiere saliva a 175,124 (52,960 + 122,164), non compresi i 42.000 ferrovieri. Il detto numero di 175,124 si può confrontare con quello di 162,271 (204,271 — 42,000) che risulta dal presente prospetto pel 1° semestre 1908.

(b) Circa la *Federazione dei cappellai* e la *Federazione edilizia*, vedansi anche le speciali monografie fatte dall'Ufficio del lavoro (*Pubblicazioni dell'Ufficio del lavoro* - Serie B - nn. 10 e 11).

(c) Compresa le sotto sezioni, delle quali ignorasi il numero.

(d) Comprendenti 700 gruppi.

MIGRAZIONI INTERNE PERIODICHE E TEMPORANEE DEI LAVORATORI

.....

Avvertenze preliminari.

In altra parte di questo *Annuario*, e precisamente nel Capitolo *Superficie e popolazione* (vedasi a pag. 151 e segg.) si danno notizie circa il movimento dell'emigrazione italiana per l'estero, secondo i dati raccolti e pubblicati dalla Direzione generale della statistica.

Nei prospetti che seguono sono esposti i risultati principali delle indagini fatte dall'Ufficio del lavoro circa il movimento delle migrazioni interne dei lavoratori; o più precisamente circa le *correnti migratorie periodiche e temporanee, dirette da un punto all'altro del Regno*. Queste hanno un'importanza maggiore dal punto di vista del mercato del lavoro, che non dal punto di vista demografico, inquantochè gli spostamenti di popolazione che ne derivano modificano solo in via transitoria l'entità e la composizione della popolazione dei singoli Comuni. Esse infatti sono determinate da lavori soprattutto agricoli, ma talvolta anche industriali, che devono farsi ad epoca determinata e non durano al di là di un certo tempo, quali sono, ad esempio, la semina, la mondatura e la mietitura dei cereali, la zappatura dei terreni, i lavori alle viti, la vendemmia, il raccolto degli agrumi, il taglio dei fieni, la pastorizia, la lavorazione dei mattoni e del vetro, certi lavori murari, minerari, stradali o ferroviari, e in genere tutti quelli che, in date stagioni dell'anno, cessano o s'interrompono, così da rendere possibile ai lavoratori il ritorno ai loro paesi.

Il detto movimento non comprende gli emigranti che si recano all'estero sia permanentemente che temporaneamente, nè coloro che si trasferiscono in altra località del Regno per fissarvi stabile dimora o che partono dal luogo della loro dimora abituale per altra ragione che non sia la ricerca di lavoro manuale.

Le notizie sono richieste dall'Ufficio del lavoro ai Sindaci del Regno, i quali debbono rispondere a due questionari distinti; e cioè secondo che i Comuni sono di emigrazione o di immigrazione.

Le fonti principali delle informazioni raccolte dalle Autorità comunali sono:

1° *le richieste del viaggio a prezzo ridotto*, di cui fruiscono gli operai e i braccianti, uomini e donne, cittadini del Regno, che viaggino in comitive di almeno *cinque* persone adulte, partendo tutte da uno stesso punto per la stessa destinazione, le quali richieste debbono essere fatte a mezzo del Sindaco del Comune di abituale dimora;

2° *i passaporti per l'interno*;

3° *i certificati ferroviari d'identità personale*.

Fonti sussidiarie sono poi la *notorietà*, e le *informazioni dirette*, che nei piccoli Comuni possono ottenersi facilmente.

L'Ufficio del lavoro avverte però che se per le correnti di una certa entità si può ritenere che siasi raggiunto un sufficiente grado di approssimazione, non può dirsi altrettanto delle piccole, e specialmente di quelle che si effettuano da Comune ad un altro di uno stesso circondario e non

per ferrovia. La perfetta concordanza che si osserva fra il totale generale dei lavoratori *arrivati* e quello dei lavoratori *partiti*, la quale potrebbe a prima vista far ritenere i risultati stessi perfettamente esatti, non è che formale; essa dipende da ciò, che l'Ufficio del lavoro sulla base delle dichiarazioni fatte dai Comuni di *partenza* ha integrato quelle dei Comuni di *arrivo*. Queste ultime dichiarazioni riescono generalmente più manchevoli; mentre dovrebbe avvenire l'opposto, perchè non di rado i lavoratori dopo aver prestato la loro opera in una data località si recano, prima di far ritorno alla propria residenza, in altri luoghi, sempre in cerca di lavoro, onde dovrebbero essere segnalati due o più volte all'arrivo, mentre non lo potevano essere che una sola volta alla partenza.

Questa indagine fu iniziata nel 1904, ma le notizie raccolte per quell'anno riuscirono troppo imperfette per poter essere utilizzate. I dati riprodotti in quest'*Annuario* cominciano pertanto dall'anno 1905, ed è da avvertire che quelli concernenti l'anno stesso, tolti dalla speciale pubblicazione fatta dall'Ufficio del lavoro (v. n° 2 delle *Fonti*), sono da riguardarsi come *definitivi*; mentre quelli dell'anno 1906, ricavati dai prospetti sommari mensilmente inseriti nel *Bollettino* di quell'Ufficio (v. n° 1 delle *Fonti*), sono ancora soggetti a variazioni (a).

(a) Circa le migrazioni interne dei lavoratori, vedasi anche (nel supplemento n. 5 al *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*) la relazione del Ministro di agricoltura, industria e commercio sul disegno di legge per la istituzione di Uffici interregionali di collocamento nei lavori agricoli e nei lavori pubblici, presentato alla Camera nella seduta del 28 novembre 1907.

TAV. I. — NUMERO DEGLI EMIGRANTI NELL'INSIEME DEL REGNO, DISTINTI PER SESSO E PER OCCUPAZIONI.

(Notizie per gli anni 1905 e 1906) (a).

Anni e mesi	Numero degli emigranti											
	distinti per sesso		distinti per occupazioni								in complesso	
	Maschi	Femmine	Agricoltura propriamente detta	Selvicoltura, taglio e segatura della legna, fabbricazione del carbone	Pastorizia	Pesca	Miniere, cave e solfore	Industria tessili	Industria edilizie e lavori di fatica (bonifica e fognaia, fabbricazione di materiali, costruzioni di case, lavori stradali e idraulici, fucchinaggio, servizio domestico, opere varie)	Cifre effettive	Per 100 del totale	
1905												
Gennaio	20 000	4 000	18 500	1 000	150	2 500	1 950	24 000	2 80	
Febbraio	17 250	1 750	14 500	1 200	200	650	2 450	19 000	2 21	
Marzo	39 000	4 000	33 000	600	..	700	350	600	7 750	43 000	5 01	
Aprile	43 500	7 500	34 000	1 200	1 700	850	350	1 000	11 900	51 000	5 94	
Maggio	77 000	43 000	116 500	750	700	500	350	500	5 700	125 000	14 55	
Giugno	189 000	25 000	201 000	1 000	3 400	600	500	2 500	5 000	214 000	24 91	
Luglio	79 000	13 000	83 000	150	400	150	1 000	2 500	4 300	92 000	10 71	
Agosto	18 000	7 000	18 500	300	100	100	950	1 200	8 800	25 000	2 91	
Settembre	65 500	34 500	86 000	600	4 400	100	1 000	1 000	6 500	100 000	11 64	
Ottobre	57 000	23 000	59 000	2 200	8 500	400	1 300	1 300	8 000	80 000	9 31	
Novembre	51 000	19 500	41 000	10 000	2 500	100	400	1 000	6 500	61 500	7 16	
Dicembre	20 000	4 500	16 500	1 800	500	100	500	900	4 200	24 500	2 85	
Anno	Cifre effettive . 676 250 182 750		721 500	20 850	22 600	3 600	6 350	15 650	68 450	859 000		
	Per 100 del totale		78 73	21 27	83 99	2 43	2 63	0 42	0 74	1 82	7 97	
1906												
Gennaio	17 500	5 500	15 000	2 800	100	100	200	2 900	2 600	23 000	3 01	
Febbraio	17 000	2 000	13 700	750	100	..	550	1 550	2 350	19 000	2 50	
Marzo	33 000	6 000	30 000	700	50	800	450	1 200	8 800	42 000	5 54	
Aprile	44 800	5 200	35 000	900	100	500	700	1 300	11 500	56 000	6 57	
Maggio	72 599	38 105	97 741	1 700	450	751	562	347	9 124	110 704	12 59	
Giugno	122 328	34 582	148 640	1 496	2 351	254	338	1 592	6 249	160 910	21 21	
Luglio	95 000	12 000	93 500	850	100	700	350	2 500	4 000	107 000	14 10	
Agosto	21 190	7 420	21 386	228	300	..	407	1 245	4 953	28 610	3 77	
Settembre	59 500	30 500	77 000	400	5 000	100	500	1 000	6 000	90 000	11 86	
Ottobre	48 400	12 200	38 500	4 200	5 900	200	950	550	10 300	60 600	7 99	
Novembre	38 350	7 900	23 000	9 800	3 500	100	600	1 150	8 100	46 250	6 10	
Dicembre	17 110	3 540	12 000	2 480	650	..	360	710	4 450	20 650	2 72	
Anno	Cifre effettive . 593 777 164 947		610 457	25 807	18 697	3 505	6 487	15 345	78 426	758 724		
	Per 100 del totale		78 26	21 74	80 46	3 40	2 46	0 46	0 86	2 02	10 34	

TAV. II. — NUMERO DELLE GIORNATE DI ASSENZA DEGLI EMIGRANTI DAI RISPETTIVI COMUNI DI RESIDENZA ABITUALE.

(Notizie per l'anno 1905) (b).

Mesi	Numero delle giornate di assenza		Mesi	Numero delle giornate di assenza		Mesi	Numero delle giornate di assenza	
	in complesso	medio per emigrante		in complesso	medio per emigrante		in complesso	medio per emigrante
Gennaio	2 433 371	102	Maggio	4 350 057	35	Settembre	3 267 779	33
Febbraio	2 474 623	130	Giugno	7 371 064	34	Ottobre	3 813 693	48
Marzo	3 093 901	72	Luglio	6 014 315	65	Novembre	3 753 857	61
Aprile	3 423 636	67	Agosto	2 290 930	92	Dicembre	4 128 013	163
Anno							46 456 454	54

(a) I dati del 1906 sono ancora soggetti a variazioni.

(b) Non si ha ancora questa notizia per il 1906.

TAV. III. — MOVIMENTO DEGLI ARRIVI E DELLE PARTENZE IN CIASCUNA PROVINCIA.

(Notizie per l'anno 1905) (a).

Province	Arrivi		Partenze		Prevalenza			
	Numero degli individui arrivati dai comuni della stessa o di altra provincia	Numero delle giornate di presenza	Numero degli individui partiti per comuni della stessa o di altra provincia	Numero delle giornate di assenza	degli arrivi sulle partenze		delle partenze sugli arrivi	
					Individui	Giornate	Individui	Giornate
Alessandria	20 699	984 487	24 470	942 940	..	21 497	3 771	..
Cuneo	15 526	852 813	13 735	496 834	1 791	148 521
Novara	46 429	2 039 265	30 543	1 216 575	15 886	822 690
Torino	19 470	1 211 056	17 815	887 065	1 655	823 991
<i>Piemonte</i>	<i>102 124</i>	<i>4 567 571</i>	<i>86 563</i>	<i>3 542 914</i>	<i>15 561</i>	<i>1 024 657</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Genova	7 519	830 040	6 221	389 628	1 298	440 417
Porto Maurizio . .	904	56 982	391	10 772	513	46 160
<i>Liguria</i>	<i>8 423</i>	<i>886 972</i>	<i>6 612</i>	<i>400 395</i>	<i>1 811</i>	<i>486 577</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Bergamo	7 815	426 515	11 081	778 439	8 216	848 924
Brescia	10 900	690 278	6 928	388 047	3 972	302 226
Como	8 045	525 774	4 902	419 902	3 143	105 872
Cremona	5 899	199 494	6 822	342 928	1 423	143 434
Mantova	10 826	678 039	4 510	289 489	6 816	383 550
Milano	27 137	2 176 046	26 839	1 233 750	798	942 296
Pavia	36 534	1 787 533	30 508	1 329 093	6 026	408 440
Sondrio	1 399	145 020	1 277	117 332	122	27 688
<i>Lombardia</i>	<i>108 055</i>	<i>6 573 694</i>	<i>92 317</i>	<i>4 893 980</i>	<i>15 738</i>	<i>1 679 714</i>	<i>..</i>	<i>..</i>
Belluno	579	46 565	3 717	388 625	3 188	337 060
Padova	720	55 281	4 103	224 705	3 383	171 424
Rovigo	3 226	341 686	5 655	470 777	2 429	129 091
Treviso	1 391	134 277	2 333	247 827	947	118 550
Udine	4 200	320 256	4 295	324 059	95	3 808
Venezia	2 484	238 959	2 756	143 932	..	95 027	272	..
Verona	7 925	675 216	1 939	99 534	5 986	575 689
Vicenza	5 002	380 327	2 070	114 497	2 932	265 780
<i>Veneto</i>	<i>25 527</i>	<i>2 192 467</i>	<i>26 923</i>	<i>2 010 956</i>	<i>..</i>	<i>181 511</i>	<i>1 396</i>	<i>..</i>
Bologna	5 270	196 127	3 801	535 711	3 531	339 534
Ferrara	6 364	272 327	7 053	465 555	689	192 728
Forlì	212	18 035	1 691	139 328	1 479	121 798
Modena	1 236	59 174	12 521	343 614	11 235	739 440
Parma	2 028	165 748	4 329	198 214	2 306	27 466
Piacenza	4 523	39 141	17 623	395 071	13 100	305 930
Ravenna	1 034	35 523	2 777	136 315	1 743	100 792
Reggio nell'Emilia .	1 307	91 010	10 577	311 414	9 270	720 404
<i>Emilia</i>	<i>21 969</i>	<i>927 585</i>	<i>65 372</i>	<i>4 075 722</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>43, 403</i>	<i>3 148 137</i>
Arezzo	252	3 782	6 546	530 653	6 294	521 371
Firenze	1 791	275 306	10 870	765 441	9 079	490 185
Grosseto	15 571	1 207 331	5 365	253 453	9 708	949 378
Livorno	1 412	113 922	29	1 415	1 388	112 507
Lucca	2 217	136 533	2 449	130 514	232	43 931
Massa e Carrara . .	1 506	147 631	2 651	227 578	1 145	79 397
Pisa	3 203	306 777	4 799	302 047	..	4 730	1 597	..
Siena	1 921	65 317	3 436	201 345	1 515	135 528
<i>Toscana</i>	<i>27 872</i>	<i>2 562 649</i>	<i>36 645</i>	<i>2 767 446</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>8 773</i>	<i>204 797</i>

(a) Non si hanno ancora per provincia le notizie dell'anno 1906.

Continua la Tav. III.

Province	Arrivi		Partenze		Prevalenza			
	Numero degli individui arrivati dai comuni della stessa o di altra provincia	Numero delle giornate di presenza	Numero degli individui partiti per comuni della stessa o di altra provincia	Numero delle giornate di assenza	degli arrivi sulle partenze		delle partenze sugli arrivi	
					Individui	Giornate	Individui	Giornate
Ancona.	854	11 100	6 800	581 757	5 948	520 657
Ascoli Piceno. . . .	588	86 617	2 758	424 456	2 170	387 889
Macerata.	1 742	34 418	9 175	1 869 048	7 488	1 334 680
Pesaro e Urbino. . .	480	8 607	5 077	529 194	4 597	520 587
Marche.	3 164	90 742	23 310	2 854 455	20 146	2 763 713
Perugia-Umbria. . .	5 197	212 316	24 868	997 784	19 671	785 468
Roma.	92 853	8 482 781	51 148	2 588 530	41 705	5 894 251
Aquila degli Abruzzi	8 747	812 805	27 878	2 991 568	18 681	2 678 768
Campobasso.	21 127	611 518	11 266	540 585	9 861	70 938
Chieti.	2 832	88 079	8 749	282 599	5 917	144 520
Teramo.	2 071	68 671	8 792	579 878	6 731	510 707
Abruzzi e Molise. .	34 777	1 081 073	56 185	4 344 130	21 408	3 263 057
Avellino.	11 879	353 211	32 544	1 220 790	20 665	867 579
Benevento.	4 623	112 978	9 566	203 597	4 943	90 624
Caserta.	12 851	456 677	16 298	1 057 275	3 947	600 598
Napoli.	8 862	349 728	10 198	406 824	1 881	56 901
Salerno.	5 757	296 677	5 153	382 022	604	65 845
Campania.	43 472	1 569 261	73 754	3 250 308	30 282	1 681 047
Bari delle Puglie .	58 691	1 707 883	82 583	4 151 541	28 892	2 444 158
Foggia.	104 976	4 327 953	82 846	1 085 038	72 180	8 242 915
Lecce.	46 609	2 227 868	55 298	2 468 449	8 689	235 586
Puglie.	205 276	8 263 199	170 727	7 700 028	34 549	563 171
Potenza-Basilicata. .	28 985	2 080 153	13 359	839 244	15 626	1 240 909
Catanzaro.	16 498	1 058 441	5 798	276 209	10 695	777 232
Cosenza.	15 284	952 858	12 761	775 413	2 478	177 440
Reggio di Calabria. .	7 281	892 258	11 680	791 894	4 899	893 186
Calabrie.	39 008	2 404 552	30 239	1 843 016	8 769	561 536
Caltanissetta. . .	8 980	314 810	4 468	90 531	4 462	224 279
Catania.	28 862	1 048 289	16 601	519 834	10 281	528 455
Girgenti.	7 682	188 725	6 689	197 944	1 048	9 219
Messina.	8 258	430 588	24 750	1 821 889	16 492	1 891 851
Palermo.	9 876	457 638	5 986	308 605	3 890	154 028
Siracusa.	21 030	670 281	18 880	514 230	2 150	156 051
Trapani.	11 653	456 836	9 682	874 267	1 971	82 069
Sicilia.	94 291	3 566 612	87 006	3 822 300	7 285	255 688
Cagliari.	10 589	450 847	7 535	309 336	8 054	141 511
Sassari.	7 246	548 980	6 265	215 910	981	328 070
Sardegna.	17 835	994 827	13 800	525 246	4 035	469 581
TOTALE (a). . . .	858 828	46 456 454	858 828	46 456 454

(a) Circa la concordanza tra le cifre degli arrivi e quelle delle partenze, vedansi le avvertenze fatte a pag. 807.

MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE, ESCLUSE LE AGRICOLE

.....

Avvertenze preliminari.

La Direzione generale della statistica raccolse a più riprese notizie sulle mercedi degli operai addetti ai principali rami d'industria, rivolgendosi per gli stabilimenti privati ai rispettivi proprietari o direttori e per quelli governativi alle Amministrazioni che vi soprintendono, e le pubblicò negli *Annali di statistica* (v. n° 8 e 4 delle *Fonti*) ovvero nell'*Annuario*. L'Ufficio del lavoro, non appena istituito, iniziò dal canto suo una serie di indagini allo stesso intento, ma allargandone notevolmente il campo, delle quali dette conto o nel suo *Bollettino* mensile o in separate monografie (a). Notizie sulle mercedi si possono desumere anche dalle risposte dei Prefetti o degli interessati ai quesiti loro rivolti per la compilazione delle statistiche annuali degli scioperi che furono fatte a tutto il 1908 dalla Direzione generale di statistica e in seguito dal predetto Ufficio del lavoro (v. n° 5 e 6 delle *Fonti*).

Nel presente *Annuario* ci limitiamo ad esporre le notizie sommarie raccolte, fino all'anno 1907, a cura della Direzione generale della statistica circa le mercedi degli operai di stabilimenti industriali privati. Sarebbe stato malagevole riassumere i numerosi dati delle particolari inchieste fatte dall'Ufficio del lavoro per gli ultimi anni, e quegli altri dati che, in forma più descrittiva che statistica, vennero riuniti fin qui in occasione di conflitti del lavoro; e non potendosi, d'altra parte, riprodurre integralmente nell'*Annuario* i dati medesimi, rimandiamo per essi alle pubblicazioni speciali su ricordate. Ci conviene ugualmente, e a maggior ragione, rinviare alle diverse partico-

(a) Indichiamo qui appresso, in ordine cronologico, le principali monografie dell'Ufficio del lavoro, contenenti notizie sui salari industriali:

La Donna nell'industria italiana - Studi di demografia e di economia industriale - Roma, tip. Nazionale di G. Bertero e C., 1905.

L'industria dei fiammiferi fosforici in Italia e la lotta contro il fosforismo - Roma, id., id.

La Federazione dei cappellai - Id., Officina poligrafica italiana, 1906.

La Federazione edilizia - Id., id., id.

I lavoratori delle miniere - Parte I - Età, famiglia, morbidità, occupazione, reddito - Id., id., 1907.

Salari ed orari nei lavori edilizi, stradali, idraulici e di bonifica (Anno 1906) - Id., id., id.

lari pubblicazioni per le notizie che si posseggono sulle mercedi nell'agricoltura (a); le quali, per le infinite varietà che presentano, a seconda dei diversi lavori campestri, del sesso e dell'età dei lavoratori e delle diverse forme nelle quali vengono corrisposte, ancor meno di quelle altre si prestano ad essere tradotte in prospetti numerici riassuntivi.

Il presente Capitolo è lungi perciò dall'offrire un quadro compiuto delle mercedi, poichè esso si limita a considerare le industrie minerarie, meccaniche e chimiche, le alimentari, le tessili ed alcune altre di minore importanza, cioè quelle sole per le quali si poterono riunire elementi sufficienti. Ed anche per le singole industrie non si poterono sempre scegliere gli opifici principali, ma si dovettero utilizzare per questo saggio statistico quei soli stabilimenti che fornirono dati abbastanza completi. Giova poi avvertire che non esiste fra i vari prospetti la desiderabile armonia; e così mentre per alcuni di essi i confronti risalgono all'anno 1871, in altri le notizie sono date per pochi anni soltanto. Oltre a ciò, non essendosi tutte le ditte rigorosamente attenute alle istruzioni che erano state loro impartite, nei detti prospetti sono esposte ora le mercedi massime, medie e minime, ora le massime e le minime, ora quelle medie soltanto; nè è da tacere che non risulta sempre se le dette medie siano *ponderate*, siano cioè calcolate tenendo conto del numero degli operai per ciascuna classe di salari, o rappresentino invece semplicemente il risultato della semi-somma dei massimi e dei minimi. Siccome poi nel quadro ristretto di questo *Annuario* non si sarebbe potuto scendere alle minuziose specificazioni fornite da talune ditte, si sono limitati i confronti alle categorie che per il numero degli operai ond'erano formate apparivano le più importanti nello stabilimento considerato. Conviene infine osservare che i dati forniti, nelle note apposte ai singoli prospetti, circa le condizioni del lavoro (orario giornaliero, numero dei giorni di lavoro nell'anno, ecc.) riguardano, nel più dei casi, soltanto l'ultimo anno considerato nei prospetti stessi.

A dimostrare il miglioramento verificatosi non solo nei salari *nominali* ma anche nei *reali*, si era istituito nell'*Annuario statistico* del 1904 (prospetto a pag. 860) il confronto, anno per anno, dal 1871 al 1903, fra le mercedi medie e il medio prezzo del frumento, deducendone il numero delle ore che un operaio avrebbe dovuto lavorare per acquistare 100 chilogrammi di frumento. Una simile dimostrazione non essendosi potuta continuare negli anni successivi, per difetto di notizie su taluni degli stabilimenti che erano stati considerati precedentemente, abbiamo reputato superfluo riprodurre quel prospetto senz'altre aggiunte.

A proposito delle condizioni dei lavoratori non riuscirà forse superfluo rammentare i principali provvedimenti legislativi che vi hanno attinenza; cioè la legge 11 febbraio 1886, n. 8657, che limitava

(a) Circa i salari agricoli, si possono consultare le seguenti pubblicazioni ufficiali:

Notizie intorno alle condizioni dell'agricoltura - Pubblicazione della Direzione generale dell'agricoltura:

Anni 1870-74 - Vol. III - Roma, Tip. Barbèra, 1877.

Anni 1878-79 - Vol. III - Roma, Stamperia Reale, 1882.

Atti della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola - 15 volumi pubblicati negli anni 1881-1886.

Dati statistici sul mercato del lavoro in agricoltura nel 1906 - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro - Roma, Officina poligrafica italiana, 1906.

Le condizioni di lavoro nelle risaie - Pubblicazione dell'Ufficio del lavoro - Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., 1906.

Notizie frammentarie, raccolte in occasione di conflitti del lavoro, si possono poi desumere dalle già ricordate *Statistiche degli scioperi* e dal predetto *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*.

il lavoro dei fanciulli nelle fabbriche; la legge 17 marzo 1898, n. 80, per l'assicurazione obbligatoria degli operai contro gli infortuni del lavoro (a); la legge 17 luglio 1898, n. 350, che istituì la Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e per la invalidità degli operai (b); la legge 19 giugno 1902, n. 242, che modificò la precedente del 1886, circa il lavoro delle donne e dei fanciulli negli opifici industriali, nei laboratori, nelle arti edilizie, nelle cave, nelle miniere e nelle gallerie (c); la legge 29 giugno 1902, n. 246, per l'istituzione, presso il Ministero di agricoltura, industria e commercio, di un Ufficio del lavoro; la legge 31 maggio 1903, n. 254, sulle case popolari (d), e la legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo settimanale (e).

(a) Modificata con provvedimenti successivi. — Un testo unico fu pubblicato con R. D. 31 gennaio 1904, n. 51.

Notizie sulle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro sono esposte nel Capitolo *Previdenza* (pag. 794-797).

(b) Modificata con provvedimenti successivi. — Un testo unico fu pubblicato con R. D. 30 maggio 1907, n. 376.

Notizie sulla Cassa nazionale di previdenza per la vecchiaia e per la invalidità degli operai sono esposte nel Capitolo *Previdenza* (pag. 798).

(c) Modificata con provvedimenti successivi. — Un testo unico fu pubblicato con R. D. 10 novembre 1907, n. 818.

Circa l'applicazione di questa legge vedasi la speciale monografia pubblicata dall'Ufficio del lavoro, per tipi dell'Officina poligrafica italiana, Roma, 1906. Vedasi inoltre nel *Bollettino* del predetto Ufficio per il mese di agosto 1906, pag. 508 e segg., il prospetto degli opifici soggetti alla legge e degli operai in essi occupati secondo le denunce dell'anno 1906.

(d) Modificata con provvedimenti successivi. — Un testo unico fu pubblicato con R. D. 27 febbraio 1908, n. 89.

(e) L'Ufficio del lavoro eseguì una speciale inchiesta sul lavoro festivo, della quale pubblicò i risultati in una monografia intitolata: *Materiale per una legge sul riposo festivo* - Roma, Tipografia Nazionale di G. Bertero e C., 1906.

TAV. I. — INDUSTRIE MINERARIE, MECCANICHE E CHIMICHE.

A. — Miniere (a).

Anni	Solfare della Romagna e delle Marche (b)		Solfare della Sicilia (d)		Miniere della Sardegna (f)							
	Cave- tori	Carica- tori (c)	Picconieri a cottimo (e)	Picconieri a giornata	Minatori		Muratori (g)		Correttieri (g)		Condot- tori di macchine (Contin- entali)	
					Sardi	Conti- nentali	Sardi	Conti- nentali	Sardi	Conti- nentali		
1871	2.89	2.74	3.50	2.78	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	
72	2.94	2.86	3.50	2.78	2.50	3.50	3.25	4.00	2.00	3.00	3.50	
73	3.18	2.71	3.50	2.78	2.75	3.60	3.50	4.25	2.50	3.50	3.50	
74	3.22	2.68	3.60	2.80	3.00	4.50	3.20	4.80	2.00	3.00	5.00	
75	2.81	2.73	3.65	2.90	3.25	4.90	3.20	4.85	2.20	3.30	3.50	
76	3.02	2.88	3.65	2.90	3.40	5.10	3.20	4.80	2.15	3.25	4.00	
77	2.91	2.84	3.50	2.90	3.35	4.00	3.20	4.80	2.10	3.00	3.85	
78	2.95	2.69	3.50	2.90	3.25	4.85	3.30	5.00	2.35	3.50	3.10	
79	2.70	2.41	3.50	3.00	2.90	4.30	3.15	4.70	2.10	3.10	3.90	
80	2.63	2.73	3.25	2.85	3.00	4.45	3.55	5.30	2.20	3.30	4.70	
1881	2.64	2.45	4.00	3.20	3.00	4.50	3.20	4.90	2.25	3.35	4.40	
82	2.56	2.43	3.70	2.80	2.95	4.35	3.55		2.80		3.85	
83	2.44	2.36	3.60	2.60	2.85	4.25	3.70		2.90		3.20	
84	2.56	2.41	3.50	2.50	2.65	4.10	3.70		2.85		3.10	
85	2.34	2.01	3.35	2.30	2.55	4.10	3.65		2.70		3.30	
86	2.26	2.03	2.70	2.20	2.50	4.00	3.40		2.60		3.40	
87	2.25	2.03	2.45	2.00	2.40	4.00	3.40		2.60		3.20	
88	2.01	1.74	2.35	1.90	2.40	3.80	3.40		2.70		3.40	
89	2.04	1.87	2.35	1.90	2.40	3.80	3.20		2.55		3.00	
90	1.98	2.03	2.85	2.30	2.40	3.80	3.40		2.45		2.75	
1891	2.25	2.20	3.35	2.70	2.40	3.80	3.40		2.50		2.95	
92	2.08	2.07	3.60	2.30	2.45	3.90	3.25		2.45		3.05	
93	1.98	2.03	3.40	2.10	2.45	3.90	3.30		2.45		2.95	
94	1.73	1.75	3.00	1.94	2.80	3.95	3.05		2.95		3.00	
95	1.65	1.74	2.60	1.66	2.70	3.95	3.15		2.25		3.30	
96	2.02	2.01	3.40	2.10	2.70	4.10	3.00		2.30		3.05	
97	2.15	2.05	3.50	2.50	2.70	4.05	3.05		2.15		3.10	
98	2.15	(c) 1.55	4.50	2.80	1.95	3.95	2.92		2.25		3.18	
99	2.20	1.60	4.30	2.70	2.00	4.15	2.90		2.50		3.05	
900	2.25	1.65	4.30	2.70		2.58	2.92		2.12		2.94	
901	2.30	1.65	4.30	2.70		2.46	2.84		2.07		2.88	
1902	2.40	1.70	4.30	2.70		2.62	3.03		2.10		3.03	
903	2.50	1.75	4.30	2.70		2.55	3.21		2.36		3.14	
904	2.55	1.90	4.50	2.90		2.54	2.90		2.39		3.17	
905	2.70	2.05	4.50	2.90		2.54	3.12		2.42		3.39	
906	2.80	2.15	4.40	3.00		2.38	3.00		2.15		3.00	
907	2.90	2.20	4.30	3.00		2.45	3.00		2.20		3.00	

(a) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretti di Bologna, Caltanissetta e Iglesias), pel tramite dell'Ispettorato centrale.

La misura delle mercedi medie giornaliere fu ottenuta dividendo l'ammontare complessivo annuo delle paghe di ogni categoria di operai per il numero dei giorni di lavoro nell'anno.

Circa le mercedi degli operai addetti alle miniere, si possono anche consultare la *Rivista sul servizio minerario* - Anno 1905, p. LXXVI e segg., e la speciale monografia dell'Ufficio del lavoro, citata nella nota a pag. 811 del presente *Annuario*.

(b) Le ore di lavoro giornaliere sono 8 pei lavoratori all'interno, 10 pei lavoratori all'esterno; i giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

(c) Dall'anno 1898 sono compresi tutti gli operai dell'interno e dell'esterno, addetti al carico, allo scarico ed al trasporto del materiale.

(d) Le mercedi si riferiscono agli operai delle solfate della provincia di Caltanissetta. Le ore di lavoro giornaliero sono 8. Nelle grandi miniere la mercede viene quasi sempre pagata in denaro, mentre nelle piccole viene pagata parte in denaro e parte in generi (alimenti, olio, polvere, ecc.), mediante la così detta « Bottega », di cui l'esercente è garante.

(e) Le mercedi segnate debbono diminuirsi di circa 50 centesimi, quota che l'operaio deve pagare per l'illuminazione e per le riparazioni agli strumenti del lavoro.

(f) Le ore di lavoro giornaliere sono 8 per i minatori, 10 per gli altri operai. Il lavoro dura tutto l'anno; taluni operai continentali lo sospendono da luglio ad ottobre, per recarsi nel continente.

(g) Le cifre segnate per gli anni posteriori al 1881 rappresentano le medie mercedi di tutti gli operai, senza distinzione di operai sardi e continentali.

B. — Cave e fornai.

Cave di granito bianco monumentale della Ditta Antonio Ciria e figli di A. Ciria di Milano, in Montorfano, provincia di Novara (a).

Anni	Minatori in montagna	Garzoni minatori	Tagliapietre	Scalpellini	Lucidatori		Carradori
					a mano	a macchina	
1898 . . .	4. 10	1. 60	3. 30	3. 30	2. 30	2. 20	2. 50
1902 . . .	4. 20	1. 60	3. 40	3. 40	2. 40	2. 30	2. 60
1903 e 1904	4. 20	1. 70	3. 60	3. 60	2. 50	2. 50	2. 60
1905 . . .	4. 50	1. 85	3. 70	3. 70	2. 60	2. 60	2. 60
1906 . . .	4. 60	1. 90	3. 80	3. 80	2. 70	2. 70	2. 70
1907 . . .	4. 60	1. 90	3. 80	3. 90	2. 80	2. 80	2. 70

Cave di terra bianca di Tretto, di terra gialla di Verona, di marmo di Verona e Vicenza e di trachiti dei Colli Euganei (b).

Anni	Sorveglianti	Scalpellini	Cavalieri	Operai in genere	Fanciulli
------	--------------	-------------	-----------	---------------------	-----------

Cave di terra bianca di Tretto (c).

1903 - 1905	1. 80	..	1. 00	1. 00-1. 50 (d)	..
1906 e 1907	2. 00-2. 50	..	1. 25	1. 65-3. 00	..

Cave di terra gialla di Verona (e).

1903 . . .	3. 00	..	2. 00-2. 30	1. 40-1. 80	..
1904 . . .	3. 00	..	2. 25-3. 00	1. 40-1. 80	..
1905 . . .	3. 00	..	2. 50-3. 25	1. 40-2. 00	..
1906 e 1907	3. 50	..	3. 00-3. 50	1. 50-2. 00	..

Cave di marmo di Verona e di Vicenza (f).

1903 - 1905	2. 50-3. 00	2. 50-3. 00	2. 50-3. 00	1. 75	0. 10-1. 00
1906 . . .	3. 00-3. 80	2. 50-3. 40	2. 50-3. 80	1. 75-2. 00	0. 10-1. 00
1907 . . .	3. 00-5. 00	2. 50-3. 80	2. 50-4. 00	1. 75-2. 20	0. 12-1. 20

Cave di trachite dei Colli Euganei (g).

1903 - 1905	2. 50-3. 00	2. 00	2. 50-3. 00 (h)	1. 20-1. 50	0. 50-0. 60
1906 . . .	3. 00-5. 00	2. 50-3. 00	2. 50-4. 00	1. 30-1. 50	0. 50-0. 70
1907 . . .	3. 00-5. 00	2. 50-3. 50	2. 50-5. 00	1. 50-2. 30	0. 50-0. 70

(a) La durata del lavoro giornaliero varia a seconda delle stagioni, da un minimo di 8 ore ad un massimo di 10. I giorni di lavoro nell'anno sono da 220 a 280 per gli operai allo scoperto e da 280 a 300 per quelli al coperto. Qualche volta si fanno prezzi a cottimo: in tali casi l'operaio guadagna dal 20 al 80 per cento in più della sua mercede giornaliera.

(b) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Vicenza).

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 8 tanto per i lavori all'interno quanto per quelli all'esterno. I giorni di lavoro nell'anno sono 300.

(d) Parte a cottimo.

(e) Le ore di lavoro giornaliero sono 8 tanto nell'estate quanto nell'inverno. I giorni di lavoro nell'anno sono 290 circa per alcune cave; in altre si lavora solo in inverno e primavera, occupandosi gli operai nelle altre stagioni in lavori agricoli.

(f) Le ore di lavoro giornaliero variano da un minimo di 7 nell'inverno a 11 1/2 nell'estate. I giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

(g) Le ore di lavoro giornaliero variano da un minimo di 7 nell'inverno a 11 1/2 nell'estate. I giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

(h) A cottimo.

Cave di marmo delle Alpi Apuane, provincie di Massa e Carrara e di Lucca (a).

<i>Anni</i>	<i>Capi cava</i>	<i>Cavatori e riquadratori</i>	<i>Manovali</i>	<i>Lizzatori</i>	<i>Fanciulli sotto i 15 anni</i>
1901 . . .	4.00	2.85	2 10	2.90	0.85
1902 . . .	4.20	3.20	2 20	3.10	0.90
1903 . . .	4.30	3.45	2.30	3.60	0.90
1904 e 1905	4.30	3.50	2.40	3.80	0.90
1906 . . .	4.35	3.50	2.55	4.00	0.95
1907 . . .	4.50	3.50	2.60	4 10	1.00

Altre cave del Distretto minerario di Carrara (b).

<i>Anni</i>	<i>Cavatori</i>	<i>Minatori</i>	<i>Manovali</i>	<i>Fanciulli sotto i 15 anni</i>
1901 . . .	2.85	2.75	2.00	1.00
1902 e 1903	2.85	2 80	2.00	0.80
1904 e 1905	3.00	2.80	2 00	0.80
1906 . . .	3.15	3.00	2.30	1.10
1907 . . .	3.15	3 05	2.45	1 30

Cave di pozzolana e di tufo vulcanico dei dintorni di Roma (c).

<i>Anni</i>	<i>Caporali</i>	<i>Cavatori</i>	<i>Minatori</i>	<i>Manovali</i>
1885 - 1890	5.50-7.00	4.00-5.00	4.00-5 00	2 50-3.00
1891 - 1894	3.50	3.00	3.00	2.00
1897 . . .	3.00	2.50	2 50	2.00
1901 . . .	4.50-5.00	4.00	4.00	2.80
1902 - 1905	4.50-5.00	3.00-3.50-4.00	4.00-4.50	2.25-2.75
1906 . . .	4.50-5.50	3.50-4.50	4.00.5.00	2.50-3.00
1907 . . .	5.00-5.50	4 00-5.00	4.00-5.00	3.00-3.50

(a) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Carrara). Gli operai delle cave apuane lavorano 6 ore d'inverno ed 8 d'estate. I giorni di lavoro nell'anno sono circa 250.

(b) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Carrara). Nelle cave di materiali da costruzione il lavoro è discontinuo e non riesce facile stabilirne la durata. Nelle cave d'ardesia della Liguria orientale le ore di lavoro giornaliera sono da 8 a 10.

(c) Dati forniti dagli ingegneri del R. Corpo delle miniere (Distretto di Roma).

Le ore di lavoro effettivo giornaliera sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono 300 nelle cave sotterranee, e soltanto 200 nelle cave scoperte, a causa dei giorni piovosi durante i quali i lavori rimangono sospesi. Il massimo delle mercedi dei manovali si ha nei mesi estivi, durante i quali, a causa dei lavori campestri, la mano d'opera è più scarsa.

C. — Officine metallurgiche e meccaniche.

Stabilimento industriale per la costruzione di materiale mobile per ferrovie, tramways e carrozze di ogni genere per uso privato, della Ditta già Fratelli Diatto, in Torino (a).

Anni	Falegnami	Fabbri ferrai	Operai addetti alle macchine da legno	Verniciatori	Manovali
1886	3.50	3.50	?	3.00	2.20
1887 - 1891	3.50	3.50	3.00	2.80	2.20
1892 - 1895	2.80	3.20	2.80	2.50	2.20
1896	2.80	3.50	2.80	2.50	2.20
1897	3.00	3.20	3.00	2.80	2.20
1902	3.00	3.20	3.00	2.70	2.20
1903	3.10	3.25	3.20	2.80	2.20
1904	3.15	3.35	3.25	2.90	2.20
1905	3.25	3.45	3.40	3.00	2.20
1906 e 1907	3.40	3.50	3.50	3.00	2.50

Stabilimento per la fabbricazione di granate, spolette, bossoli, ecc., della Società metallurgica bresciana, già Tempini, in Brescia (b).

Anni	Tornitori			Fucinatori			Altrezzatori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1886	5.00	4.00	3.00	6.50	4.00	2.50	5.00	4.00	3.00	3.00	2.50	2.30	3.50	3.00	2.50
1897	5.00	4.00	3.50	6.50	4.00	2.30	5.50	4.00	3.00	3.00	2.50	2.00	4.00	3.00	2.00
1902	5.50	4.00	3.00	7.00	4.00	2.50	5.50	4.00	3.00	3.00	2.50	2.30	4.50	3.00	2.50
1904	6.00	4.50	3.00	5.50	4.00	3.00	5.50	4.50	3.00	3.20	3.00	2.50	4.50	3.25	2.50
1905	6.00	4.50	3.50	5.50	4.00	3.00	5.50	4.50	3.50	3.50	3.00	2.50	4.50	3.25	2.50
1906	6.00	4.50	3.50	5.50	4.00	2.80	6.00	4.50	3.50	3.50	3.00	2.50	5.00	4.00	2.50
1907	6.50	4.50	3.50	5.50	4.50	2.80	6.50	4.50	3.50	4.00	3.00	2.50	5.00	4.00	2.50

Officine di costruzioni meccaniche con fonderia e fabbrica di macchine della Ditta Ceschina Busi e C., in Brescia (c).

Anni	Fabbri fucinatori			Tornitori e addetti a macchine utensili			Montatori e aggiustatori			Fonditori			Modellisti e falegnami			Tagliapietre		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1888	4.00	3.50	2.50	3.50	2.80	1.20	3.20	2.50	1.60	3.40	2.80	2.00	3.60	2.50	2.20	3.15	3.00	2.00
1902	4.50	3.50	3.00	3.80	3.00	2.00	3.50	3.00	2.00	3.80	3.00	2.50	4.00	2.70	2.50	3.50	3.00	2.00
1904	4.50	3.50	3.00	4.20	3.60	2.80	4.50	3.60	2.80	4.50	3.60	3.00	4.50	3.20	2.80	4.00	3.50	3.00
1905	4.50	3.60	3.10	4.20	3.60	2.90	4.50	3.60	2.80	5.80	3.60	3.00	4.50	3.20	2.80	4.00	3.60	3.20
1906	4.50	3.60	3.10	4.60	3.60	2.90	4.50	3.60	2.80	5.80	3.60	3.00	4.70	3.20	2.80	4.70	4.50	4.10
1907	4.60	3.60	3.10	4.80	3.60	2.90	4.50	3.60	2.80	5.80	3.60	3.00	4.70	3.20	2.80	4.70	4.50	4.10

(a) Non compresi gli utili straordinari e dei cottimi, che si ragguagliano al 25 %, delle mercedi segnate nel prospetto (nel prospetto analogo dell'Annuario statistico del 1904, si erano compresi per l'anno 1902 anche i detti utili; da ciò le differenze che si osservano fra i due volumi). Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 305.

(b) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore; i giorni di lavoro nell'anno sono 291. I manovali lavorano quasi tutti a cottimo.

(c) La durata del lavoro giornaliero varia da 8 a 10 ore ad eccezione dei tagliapietre, che lavorano dal nascere al tramontare del sole con un'interruzione di 2 ore per i pasti. Gli operai dello stabilimento sono pagati a ore di lavoro, ad eccezione dei tagliapietre che sono pagati a giornata; nel prospetto però abbiamo indicato per tutti gli operai la mercede giornaliera, calcolandola sulla base di una media di 10 ore al giorno, come la più usuale. Gli operai tornitori e addetti alle macchine utensili lavorano anche straordinariamente in ore serali; i tagliapietre dividono un premio di 85 centesimi per ogni carico. Nello stabilimento si lavora tutto l'anno, le feste eccettuate.

Società italiana Ernesto Breda per costruzioni meccaniche, in Milano (a).

Anni	Montatori e aggiustatori		Calderai		Tornitori		Fonditori		Fucinatori e fabbri		Modellisti e falegnami	
	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1898 . .	5 93	2.68	6.15	2.66	5.12	2.75	4.75	2.72	5.10	2.57	4.41	2.45
1901 . .	6.22	2.78	6.37	2.85	5.05	2.74	4.88	2.75	5.35	2.69	4.39	2.44
1904 . .	6.55	2.85	6.38	2.92	5.85	2.81	5.27	2.80	6.70	3.00	5.20	2.73
1905 . .	6.65	2.95	6.85	2.95	5.32	2.81	5.67	2.93	6.54	3.01	4.84	2.73
1906 . .	6.95	3.19	6.82	3.11	5.90	2.93	6.10	2.96	6.72	3.18	4.86	2.93
1907 . .	7.50	3.40	7.38	3.22	6.20	2.96	6.83	3.20	7.01	3.19	5.28	3.28

Fabbrica italiana di macchine per cucire, velocipedi, automobili e macchine elettriche di Stucchi e C., già Prinetti e Stucchi, in Milano (b).

Anni	Aggiustatori			Tornitori			Fonditori			Faccini		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1900	4.80	3.70	2.20	5.50	4.00	3.00	5.00	4.10	3.50	3.00	2.80	2.30
1903	5.40	3.70	2.80	5.70	4.10	3.10	5.10	4.00	3.60	3.30	2.80	2.50
1906	5.60	4.00	3.00	6.00	4.20	3.20	5.30	4.20	3.80	3.30	3.00	2.80
1907	6.60	4.60	3.20	6.50	4.40	3.20	6.20	4.60	3.80	3.70	3.20	2.80

Stabilimento di costruzioni meccaniche in Saronno, provincia di Milano (c).

Anni	Aggiustatori			Montatori			Calderai			Fabbri-fucinatori			Falegnami		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	5.00	3.00	2.50	7.00	3.50	2.50	6.00	4.20	3.50	6.00	3.70	3.00	3.70	2.90	2.50
1901	5.00	3.00	2.50	7.00	3.50	2.50	6.00	4.20	3.50	6.00	3.70	3.00	3.70	2.90	2.50
1903	4.50	2.80	2.30	6.20	3.10	2.30	5.50	3.75	3.10	5.40	3.30	2.60	3.40	2.50	2.30
1904	4.80	2.90	2.40	6.00	3.10	2.35	6.00	4.00	3.30	5.00	3.80	3.10	4.20	3.20	2.60
1905	4.80	2.95	2.50	6.30	3.15	2.50	6.00	4.00	3.20	5.00	4.00	3.20	4.20	3.30	2.80
1906	7.70	3.85	2.60	7.30	3.90	2.60	8.40	3.70	2.60	10.20	3.95	2.60	4.80	3.55	2.70
1907	7.50	4.00	2.60	7.60	3.80	2.60	7.90	3.85	2.60	10.60	3.95	2.60	4.80	3.70	3.10

Stabilimento meccanico della Società Anonima Italiana Gio. Ansaldo, Armstrong e C., in Sampierdarena, provincia di Genova (d).

Anni	Congegnatori e montatori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubiati	Fonditori staffatori ed operai addetti ai magli	Operai addetti alla torniera	Muratori, manovali e facchini
1886-1904	4.50	4.00	4.50	5.00	4.50	8.00
1905	4.60	4.10	4.60	5.10	4.60	3.10
1906	4.70	4.20	4.60	5.10	4.60	3.10
1907	4.80	4.30	4.70	5.20	4.60	3.10

(a) Il lavoro è fatto tutto a cottimo; nelle mercedi suesposte è compreso, oltre la paga oraria, il beneficio del cottimo. Non furono considerate le mercedi degli apprendisti. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(b) Compresi gli utili dei cottimi. La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(c) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono circa 300.

(d) Non compresi gli utili straordinari e dei cottimi, che si ragguagliano al 45 % delle mercedi segnate nel prospetto. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 301.

Società siderurgica di Savona, provincia di Genova (a).

Anni	Sezione magazzino						Sezione manutenzione, forza motrice e nuovi impianti											
	Pesatori			Manovali			Operai fucinatori			Operai aggiustatori			Muratori			Macchinisti		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898. . .	3.75	3.05	2.75	2.00	1.80	1.60	4.00	2.65	1.20	4.25	3.10	0.50	3.00	1.80	1.20	4.80	3.25	1.80
1902-1903	3.75	3.33	3.00	2.50	2.00	1.60	4.00	2.68	1.20	4.50	2.85	1.20	3.00	2.05	1.50	5.05	3.54	2.40
1904. . .	3.75	3.15	2.50	3.50	2.75	2.00	6.25	4.50	3.00	7.10	4.00	1.50	3.90	2.65	1.95	7.00	4.50	2.60
1905. . .	3.75	3.15	2.50	3.50	2.75	2.00	6.25	4.50	3.00	7.20	4.00	1.50	3.90	2.65	1.95	8.00	5.00	3.00
1906. . .	3.75	3.15	2.50	3.75	2.75	2.00	6.25	4.50	3.00	7.50	4.25	1.50	4.00	2.75	2.00	8.00	5.00	3.00
1907. . .	3.75	3.15	2.50	4.00	3.00	2.00	6.50	4.75	3.25	8.00	4.50	1.50	4.50	3.00	2.00	11.00	5.00	3.00

Anni	Continua Sezione manutenzione, ecc.			Sezione			Sezione prove meccaniche			Sezione acciaieria								
	Calderai			Elettricisti			Operai prove meccaniche			Gasogeni		Operai addetti ai forni di fusione			Operai addetti alla cottura			
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Operai comuni	Manovali	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
1898.	?	?	?	?	?	?	4.50	2.66	1.20	3.25	2.80	4.15	3.25	2.50	4.50	2.72	2.00	
1902-1903	?	?	?	?	?	?	5.15	3.25	1.80	3.25	2.00	6.50	5.00	1.60	4.80	3.85	2.00	
1904.	?	?	?	5.50	3.50	2.00	5.50	3.50	1.20	3.25	3.00	7.50	5.50	2.00	5.00	4.00	3.50	
1905.	6.00	4.00	2.25	5.50	3.50	2.00	5.50	3.50	1.20	4.00	3.25	8.00	6.00	5.00	5.00	4.00	3.00	
1906.	7.00	4.50	2.50	5.50	3.50	2.00	5.50	3.50	1.20	4.00	3.25	8.50	6.00	5.00	5.00	4.00	3.00	
1907.	7.50	4.50	2.50	5.50	3.50	2.00	5.50	3.50	1.20	4.00	3.25	8.50	6.50	5.50	5.50	4.50	3.50	

Anni	Sezione fonderia pezzi speciali						Sezione laminatoi											
	Modellati			Formatori			Operai addetti ai forni			Operai addetti ai treni			Operai addetti alla cotta			Operai addetti al finimento		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898. . .	3.50	2.94	2.00	3.75	2.90	1.50	4.50	3.50	2.75	7.00	3.40	2.50	3.00	2.30	2.00	3.50	2.55	1.50
1902-1903	4.00	3.00	2.00	4.00	3.00	1.50	6.00	3.45	2.75	7.00	3.52	2.50	5.00	2.75	2.00	2.75	2.00	1.50
1904. . .	5.00	3.50	2.00	7.00	4.50	2.00	8.00	5.50	2.75	10.00	6.50	4.50	5.00	3.50	3.00	5.00	3.50	2.75
1905. . .	5.00	3.50	2.00	7.00	4.50	2.00	8.50	6.00	2.75	14.00	8.00	6.00	5.00	3.50	3.00	5.00	3.50	3.00
1906. . .	5.50	3.50	2.00	8.00	5.00	2.00	8.50	6.00	2.75	14.00	8.00	5.00	5.00	3.50	3.00	5.00	3.50	3.00
1907. . .	6.00	3.50	2.00	8.50	5.50	2.00	8.50	6.00	2.75	14.00	8.00	5.00	5.50	4.00	3.00	6.00	3.75	3.00

Anni	Continua Sezione laminatoi			Sezione fonderia tubi														
	Operai addetti alla torneria			Operai addetti alla fabbricazione delle corde			Operai addetti alla fusione			Operai animai			Operai tubai			Operai sbavatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898. . .	3.50	2.35	1.70	4.80	1.20	1.20	3.60	3.10	2.70	3.60	2.60	1.45	3.60	2.50	2.40	3.00	2.05	1.20
1902-1903	4.75	2.67	1.70	2.00	1.50	1.20	3.96	3.60	3.00	3.00	2.70	2.40	3.60	2.80	2.40	2.30	2.15	2.00
1904. . .	5.00	3.75	2.00	2.80	2.00	1.20	5.00	4.15	3.30	4.50	3.75	3.00	5.00	4.00	3.00	3.50	2.65	1.80
1905. . .	6.00	4.00	2.00	2.80	2.00	1.20	5.00	4.15	3.30	4.50	3.75	3.00	5.00	4.00	3.00	3.50	2.65	1.80
1906. . .	6.50	4.25	2.00	3.00	2.00	1.20	5.50	4.20	3.30	4.50	3.75	3.00	5.50	4.25	3.00	4.00	2.75	2.00
1907. . .	7.00	4.25	2.00	3.50	2.50	1.20	5.50	4.20	3.30	4.50	3.75	3.00	5.50	4.25	3.00	4.00	2.75	2.00

(a) La durata del lavoro giornaliero è normalmente di 10 ore, sia di giorno che di notte. Nelle sezioni però in cui la lavorazione non può essere interrotta, la giornata normale è di 12 ore per tutti o per una parte degli operai. Le giornate di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300. Gli operai sono pagati a giornata od a cottimo. La media del lavoro a cottimo oscilla fra il 30 ed il 40 per 100 della mercede ordinaria.

Continua. Società siderurgica di Savona, provincia di Genova.

Anno	Sezione fabbricazione latta (a)								
	Operai addetti alla laminazione			Operai addetti all'acidulazione, ricottura e staglieria			Sfogliatrici e manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1903	6.50	5.00	2.00	5.00	3.00	1.50	3.00	2.00	1.00
1904	7.50	6.75	2.00	5.00	3.50	1.75	3.00	2.75	1.40
1905	8.00	7.00	2.50	5.00	3.50	2.00	3.00	2.75	1.50
1906	8.50	7.50	3.00	6.00	4.00	2.50	3.50	2.75	1.50
1907	9.00	8.00	3.50	6.50	4.00	2.50	3.75	2.75	1.50

Società degli Alti forni, fonderie e acciaierie in Terni, provincia di Perugia (b).

1°) Fonderia e officina meccanica.

Anni	Sezione fonderia												Sezione officina meccanica					
	Formatori e animisti			Sbavatori			Cordate			Manovali			Aggiustatori			Tornitori, piallatori, frapanatori e fresatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	6.00	4.00	2.50	3.25	2.50	2.00	1.50	1.25	1.00	2.50	2.00	1.60	5.00	3.50	3.00	5.25	4.00	3.00
1901	7.00	4.50	2.50	3.75	3.25	2.50	1.50	1.25	1.00	3.00	2.25	1.80	5.00	4.00	3.00	5.50	4.50	3.25
1904	7.00	4.50	2.50	3.75	3.25	2.75	1.50	1.25	1.00	3.00	2.25	1.80	5.25	4.00	3.00	5.25	4.60	3.00
1905	7.25	4.50	2.50	3.75	3.25	2.75	1.60	1.35	1.20	3.00	2.25	2.00	5.25	4.00	3.00	5.25	4.60	3.00
1906	7.50	4.75	2.75	4.00	3.50	3.00	1.75	1.50	1.40	3.25	2.50	2.00	5.50	4.25	3.00	5.50	4.75	3.00
1907	8.00	4.75	3.00	4.50	3.75	3.25	1.75	1.50	1.40	3.25	2.75	2.50	6.00	4.50	3.00	6.00	4.75	3.00

2°) Acciaieria.

Anni	Sezione apparati elettrici			Sezione forza motrice			Sezione gassogeni		Sezione Martin			
	Aggiustatori			Aggiustatori			Sgrigliatori (*)	Caricatori e cenerai	Fonditori (*)	Aiuto fonditori (*)	Colatori e fuochisti (*)	Aiuto colatori e fuochisti (*)
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime						
1898	4.50	2.50	2.00	5.25	4.50	2.00	2.65	2.00	7.40	4.00	4.50	3.35
1901	4.00	2.00	2.00	3.85	2.60	2.00	3.00	2.25	7.50	4.15	4.50	3.50
1904	4.50	3.00	2.25	4.25	2.65	2.00	3.50	2.25	8.00	4.50	5.00	3.75
1905	4.50	3.00	2.25	4.25	3.00	2.00	3.85	2.25	8.00	4.50	5.00	3.75
1906	4.50	3.00	2.25	4.25	3.25	2.25	3.85	2.25	8.50	4.50	5.00	3.75
1907	4.50	3.00	2.25	4.50	3.50	2.50	4.02	2.50	9.00	4.80	5.15	4.08

(a) La fabbricazione della latta fu iniziata nell'anno 1903.

(b) La durata del lavoro giornaliero è normalmente di 10 ore, sia di giorno sia di notte, ad eccezione dell'Acciaieria di Terni in cui si lavora 11 ore. Nelle Sezioni però in cui la lavorazione non può essere interrotta, la giornata normale è di 12 ore per tutti o per una parte degli operai. Le categorie degli operai la giornata normale dei quali è di 12 ore sono contraddistinte con asterisco. Le giornate di lavoro durante l'anno sono circa 800.

Gli operai sono pagati a giornata od a cottimo. La media del lavoro a cottimo oscilla fra il 80 ed il 40 per cento sulla mercede ordinaria.

Il lavoro al di là dell'orario ordinario, che si rende necessario per l'urgenza dei lavori in corso o per l'impossibilità di interrompere ad ora prestabilita le operazioni delle fabbricazioni avviate, viene pagato in più della mercede normale. Nei periodi di affluenza di lavoro si supplisce con operai avventizi, pagati con dire 1,60 a 2 al giorno.

(*) Vedasi la prima parte della nota b.

Continua, Società degli Alti forni, fonderie e acciaierie in Terni, provincia di Perugia.

Continua 2° — Acciaieria.

Anni	Sezione getti d'acciaio									Sezione finimento corazze								
	Modellisti			Formatori			Sbavatori			Tornitori			Piallatori			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Caporali	Comuni	
1898	4.00	3.00	2.00	4.40	3.70	2.50	3.00	2.50	2.30	4.00	2.60	1.50	3.60	2.30	2.00	2.50	2.00	
1901	4.60	3.16	2.00	4.25	3.28	2.50	3.00	2.50	2.20	4.00	2.75	1.75	3.00	2.35	2.00	2.75	2.25	
1904	5.25	3.80	2.50	6.00	4.50	4.00	3.50	3.25	3.00	5.25	4.00	2.75	3.75	3.50	2.25	3.00	2.50	
1905	4.50	3.80	2.50	4.25	3.25	2.50	3.00	2.75	2.50	4.50	3.75	2.50	3.75	3.50	2.25	3.00	2.50	
1906	4.50	3.80	2.50	4.25	3.25	2.75	3.00	2.75	2.50	4.50	3.75	2.50	3.75	3.50	2.50	3.00	2.50	
1907	4.80	4.00	2.50	4.50	3.50	3.00	3.25	3.00	2.50	4.50	3.75	2.50	3.75	3.50	2.50	3.00	2.50	

Sezione laminatoi																			
Anni	Operai addetti ai forni a gas									Torneria						Finimento rotale			
	Maestri (*)			Primi aiuti			Secondi aiuti			Tornitori			Aggiustatori			Operai comuni		Operai al carrello	
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1898	7.00	6.00	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	3.00	2.50	3.50	3.00	2.50	3.75	3.25	2.75	2.25	2.00	3.00	2.50
1901	7.00	6.00	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	3.00	2.50	3.75	3.00	2.50	4.50	3.25	2.50	2.25	2.00	3.00	2.50
1904	8.00	7.00	6.75	4.25	3.50	3.25	3.40	3.00	2.75	4.30	3.25	2.80	4.50	3.75	2.75	2.50	2.00	3.00	2.50
1905	7.70	6.60	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	2.50	2.50	4.30	3.25	2.50	4.75	4.00	3.00	2.50	2.00	3.00	2.50
1906	7.70	6.60	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	2.50	2.50	4.30	3.25	2.50	5.00	4.00	3.50	2.50	2.00	3.00	2.50
1907	7.70	6.60	5.50	4.00	3.25	3.00	3.25	2.50	2.50	4.50	3.25	2.50	5.20	4.00	3.75	2.50	2.50	3.00	2.50

Anni	Sezione magli, presse e tempera														
	Operai fucinatori			Operai fornaiuoli (*)			Operai battimagli			Operai macchinisti			Operai manovratori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.00	3.00	2.75	3.50	3.00	2.50	4.00	2.45	2.00	4.00	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50
1901	4.50	4.25	3.00	3.50	3.25	3.00	4.00	3.25	3.00	4.00	3.25	2.75	3.50	3.05	2.75
1904	5.50	4.25	3.50	4.00	3.60	3.30	6.00	4.50	3.75	5.25	4.25	3.50	4.00	3.40	3.00
1905	4.50	4.25	3.50	4.50	3.85	3.60	4.25	4.00	3.50	4.00	3.50	3.00	3.75	3.50	3.25
1906	4.50	4.25	3.50	4.50	3.85	3.60	4.25	4.00	3.50	4.00	3.50	3.00	3.75	3.50	3.25
1907	4.50	4.25	3.50	4.50	3.85	3.60	4.25	4.00	3.50	4.00	3.50	3.00	3.75	3.50	3.25

Anni	Sezione proiettili			Sezione Valnerina						Sezione servizi vari								
	Operai tornitori			Operai del rifinito			Operai forgi			Operai falegnami			Operai muratori			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	4.00	3.20	1.75	2.89	2.44	2.00	3.38	2.96	2.55	3.00	2.50	2.25	4.00	2.85	2.50	2.00	1.75	1.65
1901	4.50	2.75	1.75	3.00	2.50	2.00	3.00	2.75	2.50	3.00	2.75	2.50	4.00	3.37	3.00	2.50	2.00	1.65
1904	5.50	4.25	3.00	4.75	3.50	2.50	3.75	3.25	2.75	3.50	3.25	3.00	4.00	3.40	2.75	2.50	2.00	1.65
1905	4.00	3.00	2.00	4.75	3.50	2.50	3.75	3.25	2.75	3.00	2.75	2.50	4.00	3.50	2.75	2.50	2.00	1.65
1906	4.00	3.00	2.00	4.75	3.50	2.50	3.75	3.25	2.75	3.00	2.75	2.50	4.00	3.50	2.75	2.50	2.00	1.80
1907	4.25	3.00	2.00	3.00	2.75	2.50	4.25	3.75	3.00	2.50	2.50	2.50

(*) Vedasi la prima parte della nota b, pag. precedente.

Stabilimento meccanico e cantiere navale dei Fratelli Orlando e C., in Livorno (a).

Anni	Congegna- tori	Fabbri fucinatori	Calderai e tubisti	Fonditori e staffatori	Tornitori e addetti alle macchine utenzili	Manovali e facchini
1886	3.50	3.50	4.00	4.50	3.25	2.75
1887	3.50	3.50	4.00	4.50	3.50	2.75
1888	4.00	3.50	4.00	4.50	3.50	2.75
1889	4.00	4.00	4.00	4.75	3.50	2.75
1890	4.00	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
1891-1904	4.25	4.00	4.00	5.00	4.00	3.00
1905	4.50	4.25	5.00	5.00	4.50	3.00
1906	5.50	5.00	5.00	5.00	5.00	3.00
1907	5.50	5.00	5.00	5.30	5.00	3.00

Società anonima Officine Meccaniche (già Miani, Silvestri e C. — A. Grondona, Comi e C.)
proprietaria delle officine già della Società industriale napoletana Hawthorn-Guppy, in
Napoli.

Officine di Napoli (b).

Anni	Modellieri			Fonditori			Fucinatori			Tornitori			Piallatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1904	5.00	3.70	1.40	6.30	3.70	2.30	6.20	3.30	2.30	6.20	3.80	1.30	5.60	3.40	1.40
1905	5.00	3.70	1.40	6.30	3.60	2.30	6.20	3.30	2.30	6.20	3.70	1.30	5.60	3.00	1.80
1906	5.00	3.90	1.50	6.30	3.50	2.10	6.20	3.30	2.10	6.00	3.50	1.50	5.30	3.10	1.75
1907	5.00	3.90	1.50	5.10	3.70	1.90	6.20	3.40	2.20	6.00	3.60	1.50	5.30	3.20	1.75

Anni	Trapanisti			Tranciatori, segatori e molatori			Calderai			Congegnatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1904	4.00	3.30	2.70	3.50	2.80	2.40	6.20	3.10	1.50	6.30	3.40	1.30
1905	4.00	3.00	2.00	3.50	2.80	2.40	6.20	3.00	1.20	6.30	3.50	1.20
1906	3.80	2.90	2.00	2.80	2.60	2.30	6.20	3.20	1.60	6.30	3.50	1.50
1907	3.80	2.90	2.00	2.60	2.40	2.40	6.20	3.20	1.60	6.30	3.50	1.60

Anni	Ramai			Verniciatori			Braccianti			Muratori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1904	4.50	3.30	2.50	2.80	2.40	2.20	4.30	2.60	1.20	3.90	3.30	2.60
1905	4.50	3.30	2.40	3.30	2.90	2.50	4.30	2.30	2.00	3.90	3.30	2.60
1906	4.50	3.50	2.60	3.10	2.80	2.30	4.30	2.50	2.00	4.00	2.60	2.20
1907	4.50	3.50	2.60	3.10	2.80	2.20	4.30	2.60	2.00	4.40	2.80	2.50

(a) Non compresi gli utili dei cottimi, oltre l'orario ordinario, nè quelli del lavoro straordinario. Gli utili del lavoro a cottimo, assunti frequentemente dai congegna-tori, fucinatori, calderai e carpentieri, si ragguagliano al 25-50 % delle mercedi segnate nel prospetto; gli utili dei lavori straordinari si ragguagliano, nel corso dell'anno, al 10 % delle mercedi. Le ore di lavoro giornaliere sono 10. Si lavora tutto l'anno, eccettuate le feste ufficiali.

(b) La durata del lavoro giornaliero è normalmente di 10 ore. Nelle suindicate mercedi non è compreso l'utile per i lavori a cottimo, che si ragguaglia dal 25 al 30 per 100 delle medesime. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

Rimandiamo all'Annuario statistico del 1904 (pag. 319 e 324) per le notizie concernenti le Officine meccaniche già Miani, Silvestri e C. — A. Grondona e C. in Milano e lo Stabilimento meccanico, fonderia e cantiere navale della Società industriale napoletana Hawthorn Guppy, in Napoli.

Regia Fonderia Oreste della Navigazione generale italiana - Società riunite
Florio e Rubattino, in Palermo (a).

Anni	Montatori, consegnatori			Fabbri fucinatori e operai del maglio			Calderai e tubisti			Fonditori e staffatori			Tornitori			Falegnami e modellisti		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	5.00	3.00	1.00	4.75	3.00	2.00	5.50	2.75	1.00	5.50	3.00	0.75	4.75	3.00	0.75	5.25	3.50	2.75
1898	5.00	3.00	1.00	4.75	3.00	2.00	5.50	2.75	1.00	5.50	3.00	0.75	4.75	3.00	0.75	4.00	3.50	2.75
1901	4.50	3.40	3.00	4.75	3.45	3.00	5.00	3.15	1.00	5.00	3.50	3.00	4.75	3.65	3.00	4.00	3.55	3.00
1902	4.50	3.50	2.75	5.00	3.45	1.00	5.00	2.75	0.75	5.00	3.50	2.75	4.75	3.70	2.50	4.00	3.50	2.75
1903	5.00	3.60	2.75	5.00	3.45	1.00	5.00	2.75	1.00	5.00	3.50	2.50	4.75	3.70	2.50	4.00	3.50	2.75
1904	5.00	3.60	2.50	5.00	3.50	1.00	5.00	3.00	1.00	5.00	3.50	2.50	4.75	3.70	2.50	4.00	3.50	2.75
1905	4.50	3.50	2.75	5.00	3.45	1.00	5.00	2.75	0.75	5.00	3.50	2.75	4.75	3.70	2.50	4.00	3.50	2.75
1906	4.50	3.50	2.75	5.00	3.50	1.25	5.00	3.00	1.00	5.00	3.50	2.75	4.75	3.70	2.50	4.00	3.50	2.75
1907	5.00	3.75	3.00	5.00	3.50	2.00	5.00	3.00	1.50	5.00	3.75	3.00	4.75	3.75	3.00	4.00	3.50	2.75

Società anonima della Fonderia del Pignone in Firenze (b).

Anni	Tornitori			Aggiustatori			Calderai			Modellisti e falegnami			Forgiatori		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1905	5.50	3.00	2.00	6.00	3.00	2.00	4.50	3.10	1.90	6.00	3.20	2.20	3.75	3.00	2.00
1906	4.70	2.80	2.00	5.50	3.20	2.25	4.75	2.80	2.10	6.00	3.00	2.30	3.75	2.80	2.00
1907	4.70	2.90	2.10	5.50	3.20	2.25	4.75	3.00	2.10	6.00	3.00	2.40	3.90	2.80	2.10

Anni	Manovali			Magnani			Sbavatori			Animali					
										Uomini			Donne		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1905	2.00	..	1.90	4.25	3.00	2.00	2.70	2.40	1.80	3.00	2.60	1.80	1.50	1.20	1.00
1906	2.40	2.10	1.90	4.25	2.50	1.80	2.90	2.40	1.90	3.15	2.10	1.80	1.40	1.10	1.00
1907	2.40	2.10	1.90	4.25	2.60	2.00	2.90	2.50	2.00	3.30	2.20	1.70	1.40	1.20	1.00

Anni	Finalai			Formatori			Fornaioli			Terraiaoli		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1905	2.40	2.20	1.80	4.50	3.50	2.20	2.60	2.30	2.00	2.65	2.10	1.90
1906	2.40	2.20	2.00	3.80	3.30	2.20	2.60	2.30	2.10	2.80	2.10	2.10
1907	2.60	2.30	2.10	4.00	3.50	2.30	2.90	2.40	2.10	2.80	2.25	2.10

(a) La durata del lavoro giornaliero è di ore 10. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono 300. Si cerca di dare a cottimo la maggiore quantità possibile di lavoro, in tutti i reparti delle officine. Il guadagno straordinario, compresi gli utili dei cottimi, raggiunge la media, per tutti gli operai, del 80 % della mercede fissa e non è compreso nelle cifre del prospetto. Il lavoro a cottimo è computato in base alla mercede giornaliera fissa.

(b) È da considerarsi che buona parte degli operai lavorano a cottimo, e cioè le Sezioni dei tornitori, aggiustatori e calderai, venendo a percepire un utile che si ragguaglia in media al 80 %, delle paghe considerate; e lo stesso dicasi per le Sezioni degli sbavatori, formatori e finalai, con un utile medio del 20 a 30 %, delle paghe.

La durata normale della giornata di lavoro è di 10 ore, i giorni di lavoro nell'anno sono circa 300.

D. — Prodotti chimici.

Stabilimento per la fabbricazione di candele steariche, Fratelli Lanza, in Torino (a).

Anni	Uomini		Donne	Anni	Uomini		Donne
	Capì laboratorio	Operai provvisti	Operate a giornata		Capì laboratorio	Operai provvisti	Operate a giornata
1871 . . .	3.24	1.80	0.78	1881 . . .	4.20	3.00	1.00
1872 . . .	3.24	1.80	0.84	1882 e 1883	4.44	3.00	1.00
1873 . . .	3.84	2.40	0.96	1884 - 1888	4.80	3.00	1.00
1874 - 1876	3.84	2.40	1.00	1889 - 1898	5.00	3.25	1.00
1877 . . .	3.96	2.64	1.00	1899 - 1902	5.00	3.25	1.25
1878 . . .	3.96	2.76	1.00	1903 - 1905	5.00	3.25	1.50
1879 e 1880	4.20	2.76	1.00	1906 e 1907	5.00	3.50	1.50

Fabbricazione di candele steariche in Mira, provincia di Venezia (b).

Anni	Uomini			Donne		
	Capì laboratorio	Operai provvisti	Manovali	Sopralanti	Operate	
					adulti	giovani
1901 e 1902	4.00	3.00	2.10	1.50	1.00	0.80
1903 . . .	4.00	3.00	1.90	1.80	1.20	0.80
1904 . . .	4.50	3.00	1.90	1.80	1.30	0.88
1905 - 1907	4.75	3.00	1.90	1.80	1.30	0.88

Fabbrica d'inchiostro e prodotti chimici della Ditta Lepetit Dollfus e Gansser, in Gressio, provincia di Cuneo (c).

Anni	Operai comuni			Manovali			Ragazzi		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1895	3.50	2.40	1.70	1.95	1.75	1.60	1.00	0.90	0.75
1896	3.50	2.40	1.75	2.00	1.75	1.60	1.10	1.00	0.80
1897	3.50	2.50	1.80	2.00	1.80	1.60	1.20	1.00	0.80
1898	3.50	2.50	1.80	2.00	1.80	1.60	1.20	1.00	0.80
1901	3.50	2.50	1.80	2.20	1.90	1.75	1.40	1.20	1.00
1902	3.90	2.75	2.00	2.30	1.90	1.80	1.40	1.20	1.10
1903	4.50	2.90	2.00	2.30	2.00	1.80	1.40	1.20	1.10
1904	4.60	2.95	2.10	2.30	2.00	1.80	1.40	1.20	1.10
1905	4.80	2.95	2.10	2.35	2.05	1.85	1.45	1.25	1.15
1906	4.90	3.10	2.35	2.35	2.05	1.85	1.60	1.40	1.20
1907	6.50	3.25	2.35	2.40	2.05	1.85	1.60	1.40	1.20

Società anonima di esplosivi e di prodotti chimici, in Villafranca in Lunigiana, provincia di Massa e Carrara (d).

Anni	Operai comuni addetti al dinamitificio			Operai addetti alle cartucce	Operai addetti alla lavorazione del piombo	Manovali addetti alla fabbrica di prodotti chimici	
	Massime	Medie	Minime			Massime	Minime
1891 . . .	?	1.75	?	1.05	?	?	?
1892 - 1896	?	1.80	?	1.10	3.00	?	?
1898 . . .	2.50	1.70	1.50	1.00	3.50	?	?
1901 e 1902	2.10	1.90	1.80	1.20	3.50	1.90	1.80
1903 . . .	2.35	2.20	2.05	1.50	3.50	1.90	1.80
1904 e 1905	2.35	2.20	2.05	1.50	3.50	2.05	1.80
1906 . . .	2.80	2.35	2.05	1.65	3.50	2.25	1.80
1907 . . .	3.25	2.50	2.05	1.80	3.50	2.50	1.80

(a) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300. Due terzi delle donne sono retribuite a cottimo e guadagnano fino a lire 2.50. Vengono pure istituiti dei cottimi in alcuni reparti uomini, il che vi portò il guadagno giornaliero fino a lire 4.

(b) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono 300.

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 10 $\frac{1}{2}$. I giorni di lavoro furono 320 nel 1898 e poco più di 300 negli anni successivi.

(d) La durata normale del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 330 nel dinamitificio e 290 nella fabbrica di prodotti chimici.

TAV. II. — INDUSTRIE ALIMENTARI.

Società Molini e Pastificio Pantanella, in Roma (a).

Anni	Pastai						Mugnai adulti			Operai addetti alle officine			Carrettieri			Donne
	adulti			dai 13 ai 18 anni												
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie
1893-1901	3.75	2.60	2.25	1.60	0.75	0.45	3.50	2.60	2.25	3.75	3.20	2.00	5.00	4.40	4.00	1.50
1904	4.00	3.00	2.75	2.00	1.25	0.50	3.25	2.90	2.75	4.00	3.50	2.75	5.50	4.75	4.25	1.50
1905 e 1906	4.00	3.25	2.75	2.25	1.50	0.50	3.50	3.00	2.75	4.00	3.50	2.75	5.50	4.75	4.00	1.50
1907	4.25	3.50	3.00	2.50	1.60	0.75	4.00	3.25	3.00	4.25	3.75	3.25	5.75	5.00	4.50	1.75

Molino a cilindri, pastificio meccanico, segheria a vapore della Società anonima Pastificio Rossi, già dei Fratelli Rossi fu Geremia, in Nocera Inferiore, provincia di Salerno (b).

Anni	Pastai				Mugnai				Segheria			
	adulti			ragazzi	adulti			ragazzi	adulti			ragazzi
	Massime	Medie	Minime		Massime	Medie	Minime		Massime	Medie	Minime	
1904	6.00	3.00	2.25	0.75-1.25	5.00	2.25	1.75	0.50	2.50	1.50	1.05	0.50
1905	8.00	3.50	2.50	1.00-1.50	7.00	2.50	2.00	0.60	3.00	1.50	1.10	0.60
1906	8.00	4.00	2.75	1.25-1.50	7.00	3.00	2.25	0.70	3.50	2.00	1.50	0.70
1907	8.00	4.00	2.75	1.25-1.75	7.00	3.25	2.50	0.85	4.00	2.25	1.75	0.85

Anni	Falegnameria				Addetti al macchinario			Carret- tieri	Donne
	adulti			ragassi	adulti				
	Massime	Medie	Minime		Massime	Medie	Minime		
1904	4.00	2.50	1.25	0.50	2.50	1.50	1.00	1.50	1.25
1905	4.50	2.75	1.50	0.60	3.00	1.75	1.25	1.60	1.50
1906	4.50	3.00	1.75	0.70	4.00	2.00	1.25	1.75	1.75
1907	5.00	3.25	2.00	0.85	5.00	2.50	1.50	2.00	2.00

Stabilimento per la confezione di carni conservate, conserve alimentari, estratti di carne, ecc., della Società anonima Grabinski, in Bologna (c).

Anni	Stagnini addetti alla fabbricazione delle scatole			Preparazione delle carni e confezione in scatole								
				Cuochi			Operai			Donne e ragazzi		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1801-1903 .	3.00	2.50	2.00	3.00	2.50	2.00	2.00	1.50	1.00	1.50	1.00	0.50
1904	4.00	2.50	2.00	3.00	2.50	2.00	2.00	1.50	1.00	1.50	1.00	0.50
1905	5.00	2.50	2.00	3.00	2.50	2.00	2.50	1.75	1.00	1.60	1.00	0.50

(a) Le ore di lavoro giornaliero sono 12 per i carrettieri, 10 per gli operai addetti alle officine e per tutti gli altri operai. I giorni di lavoro nell'anno sono 300 per i pastai e 320 per i mugnai.

(b) Le ore di lavoro giornaliero sono da 10 a 12 per i pastai, 12 per i mugnai, per gli operai di segheria, di falegnameria, addetti alle macchine e per i carrettieri, 11 per le donne. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 270.

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 10; si lavora in tutti i giorni feriali.

**Stabilimento per la confezione del tonne all'olio della Ditta Florio,
in Favignana e Formica, provincia di Trapani.**

Anni	Ciurma a mare e salato (a)			Stagnini (b)			Cuocitori	Scabecchieri				Stivalori
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime		Uomini			Donne	
								Adulti	Giovani	Ragazzi		
1901 . . .	4.75	3.70	2.60	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1902 . . .	4.30	3.40	2.50	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1903 . . .	4.35	3.45	2.55	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1904 . . .	6.60	4.50	3.35	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1905 . . .	6.35	4.30	3.20	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1906 . . .	6.00	5.10	3.60	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50
1907 . . .	4.75	3.85	2.85	5.40	4.00	3.50	4.50	2.50	1.75	1.00	1.15	2.50

**Stabilimento per la fabbricazione del cioccolato della Ditta Moriondo e Gariglio,
in Torino (c).**

Anni	A giornata										A cottimo					
	Macinatura		Modellatura								Confezione				Avvitupaggio	
			Uomini				Donne				Donne					
	Uomini		Operai		Aiutanti		Operai		Aiutanti		Operai		Aiutanti		Donne	
Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	
1897-1904 .	5 00	3.00	4.50	2.20	1.65	0.90	2.00	1.50	1.00	0.70	3.00	1.75	1.00	0.70	2 50	0.70
1905-1907	5 00	3.00	4.50	2.20	1.65	1.10	2.00	1.50	1.00	0.70	3.00	1.75	1.20	0.70	2 50	0.70

**Stabilimento per la fabbricazione del torrone, mostarda ed affini, di Enea Sperlari,
in Cremona (d).**

Anni	Lavorazione del torrone			Lavorazione della mostarda ed affini		
	Operai adulti	Operai oltre i 15 anni	Aiutanti serali	Operaio capo	Operai comuni adulti	Operai adulte
1891-1902 .	2.40	0.90	0.50	2.00	1.50	0.80
1903-1905 .	2.40-2.60	0.90-1.20	0.50	2.00	1.50	0.80-1.00
1906 . . .	2.40-2.60	0.90-1.20	0.50	2.00	2.00	0.80-1.00
1907 . . .	2.70-3.00	0.90-1.20	0.50	2.50	2.25	0.80-1.00

(a) Per la ciurma di mare e salato si verificano anno per anno delle variazioni, avendo quegli uomini una compartecipazione al prodotto della pesca.

(b) Gli stagnini sono retribuiti colla mercede qui indicata quando non lavorano alla saldatura delle scatole; quando vi sono scatole da saldare lavorano a cottimo e possono guadagnare da 10 a 15 lire al giorno.

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno 300. Nei mesi di maggior lavoro le mercedi aumentano di circa 1/10 in media, per aumento d'orario giornaliero e non per modificazione di tariffa. Per contro, nei mesi di minor lavoro (giugno e luglio), le mercedi diminuiscono di circa 2/10.

(d) Il lavoro del torrone è di circa 100 giorni all'anno e si fa nelle stagioni autunnale e invernale. Gli operai addetti alla lavorazione della mostarda e affini sono occupati tutto l'anno e percepiscono la mercede anche nei giorni in cui non lavorano. Gli operai hanno una cucina economica nello stabilimento, e ricevono il vino gratis dal proprietario. Le ore di lavoro giornaliero sono in media 10.

TAV. III. — INDUSTRIE TESSILI.

A. — Industria della seta.

Stabilimenti per la trattura e torcitura della seta della Ditta Keller, in Villanovetta, provincia di Cuneo (a).

Anni	Operaie addette alla trattura		Operaie addette alla torcitura	
	Filatrici provette	Filatrici di 2 ^a classe	Torcitrici	Binatrici
1871	1.04	0.94	0.98	0.92
1872	1.12	1.04	1.02	0.92
1873	1.12	1.04	1.02	0.98
1874	1.12	1.04	1.04	1.04
1875-1886	1.20	1.10	1.08	1.04
1887	1.20	1.10	1.09	1.04
1888-1894	1.20	1.10	1.30	1.15
1895-1902	1.20	1.10	1.30	1.12
1903	1.00	0.90	1.10	1.00
1904 e 1905	1.10	1.00	1.20	1.10

Stabilimenti per la filatura e torcitura della seta della Ditta Pietro Gavazzi, in Valmadrera, provincia di Como (b).

Anni	Filatrici	Mezzanti (fanciulle oltre 12 anni)		Cernitrici	Incannatrici				Binatrici	Filatori	
		Massime	Minime		fanciulle oltre 12 anni		fanciulle fino a 12 anni			nel filato	nel torto
					Massime	Minime	Massime	Minime			
1901-1905.	1.10	1.00	0.90	0.75	0.80	0.50	0.50	0.35	1.30	2.10	2.60
1906 . . .	1.10	1.00	0.90	0.75	0.80	0.50	0.50	0.35	1.30	2.25	2.60
1907 . . .	1.25	1.10	1.00	0.85	1.00	0.60	0.70	0.50	1.40	2.75	3.25

Stabilimento per la trattura della seta della Ditta Florio e Marra, in Villa S. Giovanni provincia di Reggio Calabria (c).

Anni	Filatrici	Lavoranti pel servizio bozzoli	Scopinatrici	Strusere	Piegatrici	Provina-trici	Cernitrici	
							1 ^a classe	2 ^a classe
1896	1.00	2.00	0.60	0.30	1.20	1.00	0.70	0.50
1898-1901	1.00	2.00	0.60	0.30	1.20	1.00	0.70	0.60
1903-1905	1.00	2.00	0.60	0.30	1.25	1.00	0.65	0.55

(a) Questi stabilimenti furono distrutti da un incendio nel settembre 1905 e non più riattivati. Le ore di lavoro giornaliere nel detto anno erano 11; i giorni di lavoro 224. Le operaie stavano nello stabilimento 12 ore, ma avevano mezz'ora di tempo per la colazione e mezz'ora per la merenda.

Le binatrici lavoravano a cottimo; negli ultimi anni la loro mercede massima raggiungeva nella primavera e nell'estate circa lire 1.20; durante l'inverno e l'autunno superava di poco la lira.

(b) Le ore di lavoro giornaliere sono 10; i giorni di lavoro nell'anno sono 290 circa.

(c) La durata effettiva del lavoro giornaliero è di 12 ore; le giornate di effettivo lavoro nell'anno sono da 250 a 280.

B. — Industria della lana.

Lanificio Sella, in Biella, provincia di Novara. (a)

Anni	Uomini					Donne				
	Addetti alla lavatura delle lane (b)	Tintori delle lane e delle stoffe (a giornata)	Unglieri delle lane (c)	Cardatori (d)	Filatori (a cottimo)	Torcitrici (a giorn.)	Orditrici di catena (a cottimo)	Tessitrici (a cottimo)	Pinsettrici (a cottimo)	Ricamatrici (a giorn.)
1871	3.00	1.40	1.50	1.50	3.45	0.80	1.24	1.06	1.02	0.80
1872	3.00	1.50	1.50	1.50	3.46	0.80	1.30	1.07	1.10	0.80
1873	3.00	1.50	1.50	1.50	3.57	0.80	1.34	1.14	1.13	0.85
1874 e 1875 .	3.15	1.58	1.57	1.57	3.77	0.85	1.41	1.57	1.20	0.89
1876	3.15	1.68	1.57	1.57	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
1877	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.20	0.89
1878	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.41	1.79	1.24	2.10
1879	3.15	1.68	1.57	1.85	3.77	0.85	1.89	2.00	1.24	2.10
1880	3.15	1.68	2.63	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.31	2.10
1881	3.15	1.85	2.63	2.10	3.77	1.06	1.89	2.00	1.30	2.10
1882 e 1883 .	3.15	2.10	2.63	2.10	3.77	1.47	1.89	2.00	1.30	2.10
1884	3.16	2.12	2.64	2.15	3.80	1.48	1.89	2.03	1.32	2.10
1885	3.16	2.15	2.64	2.20	3.96	1.48	1.89	2.14	1.32	2.15
1886	3.16	2.15	2.75	2.20	3.96	1.48	1.89	2.20	1.32	2.15
1887	3.00	2.15	2.75	2.25	4.00	1.50	1.90	2.25	1.35	2.15
1888	3.50	2.15	2.75	2.40	4.00	1.50	1.90	2.25	1.50	2.15
1889 e 1890 .	3.50	2.25	3.00	2.50	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
1891	3.50	2.25	3.00	2.75	4.35	1.50	2.00	2.25	1.50	2.15
1892 e 1893 .	4.00	2.25	3.00	2.75	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
1894 - 1905 .	4.00	2.25	3.00	3.00	4.00	1.50	2.00	2.50	1.50	2.15
1906 e 1907 .	4.00	2.40	3.00	3.00	4.00	1.60	2.25	2.75	1.75	2.25

(a) Le ore di lavoro giornalieri sono 10 in tutte le stagioni. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300. Gli aumenti dei salari dei tintori del lanificio Sella nel 1882 coincidono coll'introduzione di un nuovo sistema di tintura. Così pure gli aumenti nei salari delle torcitrici, delle orditrici e delle ricamatrici, avvenuti dal 1878 al 1880, coincidono coll'adozione di nuove macchine.

(b) A cottimo fino al 1886 inclusivo; a giornata in seguito.

(c) A giornata fino al 1886 inclusivo; a cottimo in seguito.

(d) A giornata fino al 1890 inclusivo; a cottimo in seguito.

Lanificio Rossi - Stabilimento centrale, in Schio, provincia di Vicenza (a).

Anni	Uomini							Donne					
	Tessitori		Scardasciatori	Filatori	Pressatori	Tonditori	Tintori	Tessitrici		Rasandatrici	Orditrici	Spolatrici	Rilavatrici
	abili	mediocri						abili	mediocri				
1871	2.86	2.42	1.76	3.52	1.09	1.65	1.76	0.88	0.88	0.88	1.10
72	3.08	2.64	1.76	3.63	2.31	1.65	1.76	0.88	0.88	0.99	1.10
73	3.30	2.75	1.76	3.74	2.53	1.76	1.87	0.99	0.88	1.10	1.10
74	3.30	2.75	1.76	3.74	2.75	1.87	2.09	0.99	0.88	1.10	1.10
75	3.52	2.75	1.87	3.74	2.75	2.09	2.20	1.60	1.20	1.10	0.99	1.10	1.21
76	4.40	3.52	2.20	4.18	2.75	2.09	2.20	1.70	1.33	1.10	0.99	1.10	1.21
77	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.72	1.30	1.21	1.21	1.21	1.21
78	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.75	1.33	1.54	1.32	1.21	1.21
79	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.85	1.32	1.54	1.32	1.21	1.21
80	4.95	3.96	2.42	4.62	2.75	2.42	2.20	1.80	1.35	1.54	1.32	1.21	1.21
1881	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.80	1.37	1.54	1.32	1.32	1.32
82	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.80	1.30	1.54	1.32	1.32	1.32
83	4.95	3.96	2.42	4.62	2.86	2.42	2.20	1.85	1.30	1.54	1.32	1.32	1.32
84	4.95	3.96	2.53	4.95	2.86	2.53	2.20	1.82	1.38	1.65	1.43	1.32	1.32
85	4.95	3.96	2.64	5.28	2.97	2.86	2.20	1.80	1.30	1.65	1.54	1.43	1.43
86	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.90	1.35	1.65	1.54	1.43	1.43
87	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.90	1.37	1.65	1.54	1.43	1.43
88	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.95	1.30	1.65	1.54	1.43	1.43
89	4.95	3.96	2.86	5.50	2.97	2.86	2.20	1.87	1.28	1.65	1.54	1.43	1.43
90	4.60	3.73	2.73	5.00	2.88	2.78	2.15	1.82	1.33	1.52	1.47	1.36	1.36
1891	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.88	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
92	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.30	1.40	1.40	1.30	1.30
93	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.80	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
94	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.90	1.38	1.40	1.40	1.30	1.30
95	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
96	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.80	1.35	1.40	1.40	1.30	1.30
97	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.87	1.38	1.40	1.40	1.30	1.30
98	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
99	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.88	1.43	1.40	1.40	1.30	1.30
900	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.90	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
1901	4.25	3.50	2.60	4.50	2.80	2.70	2.10	1.85	1.40	1.40	1.40	1.30	1.30
902	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.50	1.50	1.50
903	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.50	1.50	1.50
904	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.60	1.50	1.60
905	4.25	3.50	3.25	5.15	2.90	2.70	2.10	1.90	1.45	1.50	1.60	1.50	1.60
906	4.75	3.75	3.50	5.15	3.20	3.10	2.40	2.20	1.60	1.70	1.80	1.60	1.65
907	4.75	3.75	3.50	5.15	3.20	3.10	2.40	2.20	1.60	1.70	1.80	1.60	1.65

(a) Le ore di lavoro giornaliere sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 296.

C. — Industria del cotone.

Stabilimenti per la filatura del cotone, in Cuorgné e Campore, provincia di Torino (a).

Anni	A giornata						A cottimo		
	Battitura		Cardatura				Filatori		
	Uomini	Donne	Uomini		Donne		Massime	Medie	Minime
			Massime	Minime	Massime	Minime			
1902-1904.	2.16	1.20	2.40	1.92	1.44	0.96	3.68	3.20	2.73
1905 . . .	2.16	1.20	2.40	1.92	1.44	0.96	3.75	3.20	2.80
1906 . . .	2.45	..	2.45	1.95	1.85	1.00	4.00	3.30	2.90
1907 . . .	2.65	..	2.65	1.95	1.95	1.10	4.00	3.40	3.00

Cotonificio Cantoni, in Castellanza, provincia di Milano (b).

Anni	Operai addetti alla filatura		Operai addette alla tessitura	Anni	Operai addetti alla filatura		Operai addette alla tessitura
	Uomini	Donne			Uomini	Donne	
1871 . . .	1.60	0.60	0.80	1890 . . .	1.99	1.20	1.19
72 . . .	1.70	0.65	0.80	91 . . .	2.10	1.26	1.26
73 . . .	1.70	0.65	0.85	92 . . .	2.08	1.25	1.33
74 . . .	1.85	0.75	0.90	93 . . .	2.08	1.32	1.33
75 . . .	1.78	0.82	0.93	94 . . .	2.08	1.30	1.32
76 . . .	1.75	0.84	0.95	95 . . .	2.09	1.28	1.38
77 . . .	1.66	0.87	0.94	96 . . .	2.00	1.31	1.43
78 . . .	1.63	0.88	0.94	97 . . .	2.04	1.30	1.43
79 . . .	1.62	0.98	0.94	98 . . .	2.10	1.29	1.66
80 . . .	1.68	1.01	1.03	99 . . .	2.10	1.29	1.63
81 . . .	1.70	1.03	1.10	900 . . .	2.15	1.38	1.71
82 . . .	1.76	1.05	1.16	901 . . .	2.14	1.51	1.52
83 . . .	1.94	1.10	1.18	902 . . .	2.26	1.65	1.57
84 . . .	1.92	1.03	1.12	903 . . .	2.23	1.67	1.65
85 . . .	1.99	1.09	1.11	904 . . .	2.22	1.62	1.65
86 . . .	1.95	1.14	1.17	905 . . .	2.38	1.70	1.65
87 . . .	1.87	1.11	1.17	906 . . .	2.41	1.94	1.80
88 . . .	1.91	1.18	1.17	907 . . .	3.06	2.02	1.85
89 . . .	1.94	1.21	1.17				

Cotonificio della Ditta Aselmeyer e C., in Nocera Inferiore, provincia di Salerno. (c).

Anni	Cardatura	Preparazione	Filatura			Bindatura		Torcitura Twiners		Devidoria	
			Uomini	Ragazzi		Donne e ragazze		Uomini	Donne e ragazze	Donne e ragazze	
	Uomini	Donne		Massime	Minime	Massime	Minime			Massime	Minime
1891-1894.	1.80	0.80	1.80	0.80	0.70	1.10	0.45	1.80	0.80	1.20	0.50
1895 . . .	2.00	1.00	2.00	1.20	0.70	1.10	0.50	2.60	1.00	1.20	0.50
1898 . . .	2.30	1.10	2.75	1.20	0.70	1.30	0.90	2.75	1.10	1.40	0.70
1903 . . .	2.50	1.40	2.90	1.30	0.90	1.30	0.80	2.80	1.10	1.40	0.70
1904 . . .	2.60	1.50	2.90	1.40	0.90	1.30	0.80	2.85	1.10	1.50	0.70
1905 . . .	2.80	1.60	2.95	1.55	0.95	1.30	0.80	2.90	1.10	1.50	0.70
1906 . . .	2.80	1.60	3.00	1.70	0.95	1.35	0.90	3.00	1.20	1.50	0.80
1907 . . .	2.90	1.65	3.10	1.70	1.00	1.40	0.90	3.10	1.25	1.50	0.90

(a) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. Il lavoro al di là delle 11 ore e quello festivo viene pagato col 50 % di aumento. I giorni di lavoro effettivo nell'anno sono circa 300.

(b) Per gli anni posteriori al 1888 la Ditta Cantoni fornì le notizie in forma assai più particolareggiata, facendo varie suddivisioni delle categorie di operai indicate nel presente prospetto. Le cifre per quegli anni non sono perciò esattamente paragonabili con quelle degli anni 1871-88.

Le medie segnate nel prospetto sono calcolate tanto sul lavoro a giornata quanto su quello a cottimo. Talvolta gli operai vengono occupati oltre l'orario normale: il guadagno che ne ritraggono si può ritenere vada a compenso delle perdite a cui possono andar soggetti per malattia o per sospensione di lavoro, in seguito a guasti ai motori, a piene del fiume, ecc. Le ore di lavoro giornaliero sono da 10 1/2 a 12, secondo la stagione. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 290.

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 300.

D. — Industria del lino e della canapa.
Linificio e canapificio nazionale, in Milano.
 Stabilimento di **Cassano d'Adda**, in provincia di Milano (a).

Anni	Pettinatura		Carderia	Preparazione	Filatura	Torcitura
	a macchina (ragazzi)	a mano (uomini)				
1891 . . .	0.85	2.75	1.35	1.00	?	0.90
1892 . . .	0.80	2.75	1.35	1.00	0.90	0.90
1893 . . .	0.80	2.75	1.40	1.00	0.90	0.95
1894 - 1898.	0.80	2.90	1.40	1.00	0.90	0.95
1899 . . .	1.10	2.90	1.60	1.10	1.10	1.10
1900 . . .	1.10	2.90	1.70	1.10	1.10	1.10
1901 . . .	1.10	2.90	1.90	1.10	1.15	1.15
1902 . . .	1.10	2.90	1.90	1.20	1.15	1.25
1903 . . .	1.20	2.90	1.90	1.20	1.20	1.25
1904 e 1905.	1.20	2.90	2.00	1.20	1.25	1.25
1906 . . .	1.25	2.90	2.10	1.25	1.30	1.30
1907 . . .	1.25	3.00	2.30	1.35	1.45	1.35

Stabilimento di **Casalecchio di Reno**, in provincia di Bologna (già della Società anonima
 Filatura della canapa, in Bologna) (b).

Anni	Uomini				Donne			
	Pettinatori	Cardatori e preparatori	Filatori	Aspatori	Preparatrici	Filatrici	Aspatrici	Torcitrici
1871 e 1872.	3.24	2.28	2.04	2.76	0.90	0.90	0.96	0.84
1873 e 1874.	3.24	2.28	2.04	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84
1875 . . .	3.24	2.28	2.16	3.00	0.90	0.90	0.96	0.84
1876 . . .	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.90	1.02	0.84
1877 . . .	3.36	2.40	2.16	3.12	0.90	0.96	1.02	0.84
1878 . . .	3.48	2.40	2.28	3.12	0.96	0.96	1.02	0.84
1879 . . .	3.48	2.40	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.84
1880 . . .	3.48	3.00	2.28	3.36	0.96	0.96	1.08	0.90
1881 - 1886.	3.48	3.24	2.28	3.36	0.96	0.96	1.14	0.90
1887 . . .	4.02	2.30	2.07	3.10	0.80	0.80	0.98	0.75
1888 - 1891.	4.02	2.47	2.11	3.40	0.80	0.80	0.98	0.86
1892 e 1893.	3.15	2.23	2.33	4.00	0.75	0.76	0.77	0.77
1894 . . .	3.50	2.54	2.28	4.00	0.76	0.77	0.77	0.80
1895 e 1896.	3.50	2.52	2.28	4.00	0.75	0.76	0.76	0.78
1897 . . .	3.25	2.55	2.42	4.00	0.76	0.76	0.76	0.77

Anni	Uomini		Donne						
	Capi sala, assistenti e maestri	Operai di vari reparti	Maestre delle varie sezioni	Pettina- tura	Carda- tura	Prepara- zione	Filatura	Aspatura	Spagheria
1904 . . .	3.33	2.14	1.15	1.06	0.87	0.70	0.72	1.05	0.75
1905 . . .	3.33	2.25	1.25	1.09	0.94	0.74	0.80	1.10	0.80
1906 . . .	3.72	2.45	1.38	1.30	0.97	0.77	0.98	1.27	0.83
1907 . . .	3.92	2.99	1.53	1.70	1.17	0.99	1.24	1.49	0.93

Fabbrica di telerie e tovaglierie di E. Frette e C., in Sovico, provincia di Milano (c).

Anni	Uomini				Donne				
	Capi fabbrica	Assistenti	Tessitori		Mondatrici	Preparatrici		Tessitrici	
			Massime	Minime		Massime	Minime	Massime	Minime
1895 - 1899.	4.00	2.50	2.50	2.00	1.00	1.00	0.60	1.20	1.00
1900 e 1901	4.50	2.70	2.75	2.25	1.00	1.00	0.60	1.30	1.10
1902 e 1903.	4.50	2.70	2.75	2.25	1.30	1.20	0.80	1.30	1.10
1904 e 1905.	5.00	3.00	3.00	2.50	1.40	1.30	1.00	1.50	1.20
1906 . . .	5.50	3.50	3.30	2.80	1.50	1.50	1.20	1.80	1.50
1907 . . .	6.00	4.00	3.50	3.10	1.60	2.00	1.50	2.00	1.70

(a) Le ore di lavoro giornaliero sono 11. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 295.

(b) Per gli anni 1898-1903 non si ebbero i dati, e per i successivi, si ebbero in forma diversa da quella prima seguita. Le ore di lavoro giornaliero sono 10 ¹/₂. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 280.

(c) Le ore di lavoro giornaliero sono 10 nell'inverno e 10 ¹/₂ nell'estate; i giorni di lavoro nell'anno 290.

TAV. IV. — INDUSTRIE DIVERSE.

A. — Cuoi e pellami.

Conceria e manifattura di pelli di Lorenzi Filippo, in Ventimiglia,
provincia di Porto Maurizio (a).

Anni	Cavalletto			Tinaggio			Passa in olio, dégraz, tinte			Finisaggio			Lavori comuni					
													Donne			Ragazzi		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1891 - 1896 .	3.75	3.00	2.50	3.00	2.50	2.00	3.50	3.00	2.50	3.50	3.25	3.00	1.25	1.00	0.80	1.00	0.85	0.50
1902	3.50	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	3.25	3.00	2.50	1.40	1.20	1.00	1.25	1.00	0.80
1903 e 1904 .	3.50	3.00	2.50	3.00	2.75	2.50	3.25	3.00	2.50	3.40	3.00	2.50	1.50	1.25	1.00	1.50	1.25	1.00
1905	3.75	3.10	2.75	3.25	3.00	2.75	3.75	3.25	2.75	3.40	3.00	2.75	1.50	1.25	1.00	1.50	1.25	1.00
1906	3.75	3.30	2.75	3.25	3.10	2.90	3.50	3.25	2.75	3.50	3.00	2.75	1.75	1.25	1.25	1.75	1.50	1.00
1907	4.00	3.50	2.75	3.50	3.25	3.00	3.50	3.25	2.75	3.50	3.25	3.00	1.80	1.25	1.25	2.00	1.50	1.00

Conceria a vapore della Ditta Fratelli Costa e C., in Sassari (b).

Anni	Rifinitura	Cavalletto	Tinaggio		Macchinario			
			Uomini	Ragazzi al di sopra di 15 anni	Meccanico	Fuochista	Aiuto	Ragazzo
1891 - 1904 .	2.75	2.75	1.75	1.25	?	?	?	?
1905	2.25-3.00	2.25-3.00	1.75-2.25	1.25-2.00	?	?	?	?
1907	2.25-3.00	2.25-3.00	1.75-2.25	1.25-1.75	6.00	3.50	2.50	1.50

B. — Fabbricazione di cappelli.

Fabbrica di cappelli di feltro della Società Anonima Borsalino Giuseppe e Fratello.
in Alessandria (c).

Anni	Preparazione del pelo e fabbricazione del feltro		Tintoria e apprettatura	Informatura, modellatura e ripassatura dei cappelli		Guernitura dei cappelli
	Uomini	Donne		Uomini	Donne	
1896 - 1902 .	4.50	1.25	3.25	5.00	1.25	1.60
1904	5.00	1.75	3.75	5.50	1.75	1.90
1905	5.25	1.85	4.00	5.50	1.80	1.90
1906 e 1907 .	5.50	2.00	4.00	5.50	2.00	2.00

(a) La durata del lavoro giornaliero è di ore 10. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 800. Il lavoro straordinario viene pagato agli operai in ragione di $\frac{1}{10}$ della mercede giornaliera per ogni ora di lavoro fatta in più.

(b) Le mercedi dei capi operai sono le seguenti: rifinitura e cavalletto lire 4; tinaggio lire 3.50. Alcuni operai lavorano oltre l'orario normale, ricevendo un supplemento proporzionato di mercede. Le ore di lavoro giornaliero sono 11 dal 1° aprile al 30 settembre e 10 dal 1° ottobre al 31 marzo. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 800.

(c) Non compresi gli utili del lavoro straordinario, i quali sono pagati, anche se fatti a cottimo, in base alla mercede giornaliera aumentata del 25 %. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 800.

C. — Manifatture di bottoni.

Manifattura dei bottoni della Società Anonima, in Palazzolo sull'Oglio,
provincia di Brescia (a).

Anni	Capi regolari			Maestre			Segatori			Marcatori e traforatori bottoni (uomini e donne)			Cernitrici bottoni coroso			Cucitrici bottoni coroso		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1896-1898	?	?	?	?	?	?	2.50	2.45	2.40	2.00	1.80	1.40	1.45	1.15	1.00	1.27	1.00	0.80
1904 e 1905	8.30	5.00	3.50	3.00	2.00	1.50	4.50	3.50	3.00	3.50	2.00	?	1.80	1.35	1.10	1.60	1.35	?
1906	6.25	5.00	3.35	3.50	2.20	1.60	4.00	3.40	2.60	3.25	1.80	?	1.70	1.25	1.00	1.50	1.25	?
1907	6.25	5.00	3.35	3.50	2.20	1.60	5.50	3.80	2.60	3.80	3.00	2.00	2.30	1.55	1.00	1.60	1.20	0.80

D. — Fabbriche di ventagli.

Fabbrica di ventagli della Ditta Fratelli Duina fu Angelo, in Brescia (b).

Anni	Operai addetti alla prima lavorazione del legno			Modellatori, tranciatori, e contornatori			Pittori						Operaie					
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Scelti			comuni e d'aiuto (maschi e femmine da 12 a 18 anni)			addette alla inco- stazione (giovane da 12 a 18 anni)			addette al taglio, piagatura e rifinitura		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898	2.75	2.37	2.00	3.00	2.62	2.25	4.50	3.50	3.00	2.00	1.60	1.20	1.20	1.00	0.80	2.00	1.65	1.30
1901	3.00	2.20	2.00	4.00	3.25	2.75	5.00	4.25	3.50	2.00	1.25	1.00	1.50	0.80	0.60	2.00	1.80	1.60
1903-1905	3.50	2.75	2.00	4.50	3.75	3.00	5.00	4.25	3.50	2.00	1.25	1.00	1.80	1.20	0.60	2.00	1.70	1.40
1906	3.75	3.00	2.20	4.50	3.90	3.50	6.00	5.00	4.00	2.00	1.60	1.20	2.00	1.40	0.80	2.30	2.05	1.80
1907	4.00	3.20	2.40	4.50	3.90	3.50	6.00	5.00	4.00	2.00	1.75	1.50	2.00	1.40	0.80	2.30	2.05	1.80

E. — Lavorazione del legno.

Fabbrica di mobili di legno curvato a vapore e comuni di Antonio Volpe, in Udine (c).

Anni	Uomini										Donne					
	addetti ai lavori dalle macchine		addetti alla montatura e tiratura delle sedie curve		addetti alla lucidatura delle sedie curve		addetti ai forni per la curvatura		Seggiolai		addette all'impagliatura delle sedie comuni e tornite		addette alla incannatura delle sedie curve			
	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime	Mass.	Minime
1895	3.50	2.25	3.25	2.00	3.00	2.25	3.25	2.25	3.50	2.50	1.10	0.75	1.20	0.90		
1896	3.75	2.50	3.25	2.40	3.00	2.25	3.25	2.50	3.50	2.50	1.20	0.75	1.25	0.90		
1897	3.75	2.50	3.25	2.50	3.20	2.25	3.20	2.25	3.75	2.50	1.25	0.75	1.25	0.90		
1898	3.80	2.75	3.25	2.50	3.25	2.25	3.25	2.50	3.75	2.50	1.25	0.75	1.30	1.00		
1899	4.00	2.75	3.25	2.50	3.50	2.30	3.50	2.50	3.75	2.75	1.25	0.80	1.30	1.00		
1900	4.00	2.75	3.50	2.50	3.50	2.50	3.50	2.75	3.75	2.75	1.33	0.80	1.50	1.10		
1901	4.50	3.00	3.50	2.50	3.50	2.50	3.75	2.75	4.00	2.75	1.33	0.80	1.50	1.20		
1902	4.50	3.00	3.50	2.75	3.75	2.80	3.50	2.50	4.00	2.75	1.35	0.83	1.50	1.20		
1903	4.50	3.00	3.50	2.75	3.75	2.80	3.50	2.75	4.00	3.00	1.35	0.83	1.50	1.20		
1904	4.50	3.00	4.00	2.75	4.50	3.00	3.50	3.00	4.50	3.50	1.50	0.83	1.50	1.20		
1905	4.75	3.00	4.00	2.75	4.50	3.25	3.75	3.00	4.80	3.75	1.50	0.85	1.60	1.20		
1906	4.75	3.00	4.50	2.75	4.75	3.50	4.50	3.25	4.80	3.75	1.60	0.90	1.80	1.20		
1907	4.75	3.00	4.50	2.75	4.75	3.50	4.50	3.25	4.80	3.75	1.75	1.00	1.80	1.20		

(a) La durata del lavoro giornaliero è di 11 ore, e si lavora tutto l'anno meno i giorni festivi. Le mercedi segnate riguardano il lavoro a cottimo.

(b) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. Si lavora tutto l'anno.

(c) La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore e mezzo in estate e di 10 ore in inverno. - I giorni di lavoro nell'anno sono circa 800.

Fabbrica meccanica di botti e macchine enologiche, olearie ed agricole, già Fenzl, in Firenze (a).

Anni	Macchinisti e maestri			Fabbri			Bottai alle macchine			Bottai montatori			Falegnami			Manovali		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime
1898 . . .	3.50	3.30	3.00	2.60	2.50	2.40	2.55	2.45	2.25	2.75	2.60	2.40	2.40	2.30	2.20	2.50	1.88	1.00
1902 . . .	3.30	2.85	2.40	2.65	2.45	2.15	2.80	2.60	2.40	2.70	2.30	1.90	2.70	2.50	2.30	2.30	2.20	2.10
1903-1904	3.60	3.30	3.00	2.75	2.40	2.20	2.85	2.65	2.50	2.85	2.60	2.40	2.75	2.50	2.30	2.50	2.30	2.10
1905 . . .	3.60	3.30	3.00	2.85	2.60	2.35	2.85	2.72	2.60	2.85	2.68	2.50	2.85	2.55	2.25	2.50	2.30	2.10
1906 . . .	3.80	3.30	3.00	2.95	2.60	2.30	2.90	2.70	2.60	2.90	2.70	2.50	2.85	2.60	2.35	2.50	2.30	2.10
1907 . . .	3.80	3.30	3.00	3.00	2.60	2.00	3.00	2.75	2.65	3.00	2.75	2.50	2.90	2.70	2.40	2.50	2.35	2.10

Fabbrica di bottame annessa alla Casa vinicola A. Berner, in Casalnuovo di Napoli (b).

Anni	Lavoro a cottimo												Lavoro a giornata			
	Bottai segatori			Bottai tompagnatori			Bottai piallatori			Bottai ferratori			Bottai			Fascini
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	
1891	?	?	?	5.50	3.00	1.00	4.00	3.00	1.50	3.00	2.00	1.00	3.00	2.00	1.00	2.00
1892	3.00	2.00	1.00	5.00	3.00	1.00	3.75	2.75	1.00	2.75	2.00	1.00	3.00	2.00	1.00	2.00
1893	3.50	2.25	1.25	7.00	4.25	2.00	4.50	3.00	1.50	3.25	2.30	1.50	3.50	2.15	1.25	2.00
1894	3.00	1.70	1.00	6.00	4.00	2.00	4.00	2.50	1.50	3.00	2.00	1.00	3.50	2.20	1.25	2.00
1895	2.50	1.50	1.00	5.00	4.00	2.00	3.50	2.50	1.00	2.50	2.00	1.00	3.00	2.30	1.25	2.00
1898	2.00	1.50	1.00	4.00	2.50	1.50	2.80	2.00	1.00	2.00	1.50	1.00	2.50	1.50	0.80	1.80
1901	2.25	?	1.50	3.70	2.00	1.25	2.80	2.00	1.00	2.00	1.50	1.00	2.50	1.80	1.35	1.80
1903	2.00	?	1.50	4.50	3.00	1.50	3.00	2.50	1.50	2.50	2.25	1.75	3.00	2.50	1.50	1.85
1904	2.20	2.00	1.70	4.30	2.70	1.50	3.00	2.40	1.50	2.30	1.80	1.60	3.00	2.50	1.50	1.90
1905	2.30	2.00	1.70	4.60	3.50	1.70	3.40	2.80	2.00	2.70	2.50	1.90	3.00	2.50	1.40	1.90
1906	2.30	2.00	1.70	5.00	3.50	2.50	4.50	4.00	3.00	3.50	3.00	2.50	4.00	3.00	2.50	2.10

F. — Lavorazione della gomma elastica e della guttaperca.

Stabilimento per la lavorazione della gomma elastica, della guttaperca e affini e dei fili e cavi elettrici isolati della Società Pirelli e C., in Milano (c).

Anni	Lavorazione della gomma				Lavorazione dei conduttori elettrici			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Operai	Allievi operai	Operai	Allieve operai	Operai	Allievi operai	Operai	Allieve operai
1896	2.80	1.80	1.50	0.70	2.80	1.80	1.50	0.80
1898	2.80	1.90	1.50	0.80	2.90	1.90	1.60	0.85
1901	2.90	1.90	1.50	0.80	2.90	1.90	1.60	0.80
1902	3.05	1.95	1.60	1.00	3.05	1.95	1.65	1.00
1903	3.05	1.95	1.65	1.00	3.05	1.95	1.70	1.00
1904	3.10	2.00	1.65	1.00	3.10	2.00	1.70	1.00
1905	3.15	2.00	1.70	1.00	3.15	2.00	1.75	1.00
1906	3.20	2.05	1.70	1.00	3.20	2.05	1.75	1.00
1907	3.30	2.10	1.75	1.00	3.30	2.10	1.80	1.00

(a) La durata del lavoro giornaliero è di ore 8 e mezza a 11 e mezza, variando nelle diverse stagioni a seconda del levare e del tramontare del sole. Se eventualmente si sorpassa l'orario abituale, le ore straordinarie si valutano in base al prezzo dell'ora di lavoro ordinario. Nello stabilimento si lavora per circa 305 giorni dell'anno.

(b) La fabbrica di bottame annessa alla Casa vinicola Berner fu chiusa nel 1907. La durata del lavoro giornaliero vi era in media di 9 ore, variando a seconda delle stagioni (in inverno 7-8 ore, in estate 10-11 ore). Di rado accadeva che gli operai lavorassero al di là dell'orario stabilito; ma, dandosene il caso, si pagavano loro le ore in più, in proporzione della mercede giornaliera aumentata del 20 per cento. I giorni di effettivo lavoro nell'anno erano circa 300.

(c) Allorché si lavora con premio sulla produzione, il guadagno varia dal 10 al 15 per cento in più della paga ordinaria. Il lavoro serale e festivo è pagato col 80 per cento in più di quello fatto nell'orario normale; il lavoro notturno è pagato col 40 per cento in più. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 296.

G. — Fabbricazione della carta.

Cartiera Mantovana di Ernesto e Ing. Camillo Colorni, già Finzi, in Maglio di Goito,
provincia di Mantova (a).

Anni	Conduttori macchine		Cilindrai		Tagliacarte		Imballatori (a cottimo)		Operai delle molasse e facchini		Donne piegatrici della carta	
	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime	Massime	Minime
1896	3.30	2.50	2.00	1.60	1.75	1.60	2.25	1.90	1.75	1.60	0.80	0.60
1902	3.30	2.75	2.25	1.75	1.75	1.75	2.50	2.25	1.90	1.75	1.00	0.80
1904	3.30	2.50	2.25	1.90	1.75	1.75	2.75	2.25	1.90	1.75	1.00	0.80
1905-1907 .	3.30	2.55	2.40	2.05	2.05	1.90	2.75	2.25	2.05	1.90	1.10	0.80

Stabilimento della Società anonima Cartiera italiana, in Serravalle Sesia,
provincia di Novara (b).

Anni	Uomini					Donne	
	Lavorazione degli stracci	Preparazione della pasta	Fabbricazione della carta	Apparecchio della carta	Officine di riparazione	Apparecchio della carta	Fabbricazione delle buste
1871	1.21	1.32	1.32	1.32	1.76	0.88	0.66
1872	1.21	1.32	1.32	1.32	1.98	0.88	0.66
1873	1.43	1.43	1.43	1.43	1.98	0.99	0.66
1874 e 1875 .	1.54	1.54	1.65	1.54	1.98	1.10	1.10
1876 e 1877 .	1.54	1.54	1.65	1.54	2.09	1.10	1.10
1878	1.54	1.54	1.65	1.54	2.20	1.10	1.10
1879	1.65	1.65	1.76	1.65	2.20	1.10	1.10
1880 e 1881 .	1.65	1.65	1.76	1.65	2.75	1.10	1.10
1882	1.76	1.76	1.98	1.76	2.75	1.10	1.10
1883-1886 .	1.76	1.76	1.98	1.76	3.30	1.10	1.10
1887	1.98	1.98	2.20	1.98	3.63	1.21	1.21
1888-1891 .	2.28	2.27	2.56	2.28	4.12	1.85	1.52
1892-1896 .	2.28	2.27	2.60	2.30	4.15	1.85	1.50
1897	2.28	2.30	2.60	2.32	4.20	1.85	1.55
1898	2.42	2.48	2.85	2.50	4.50	2.01	1.78
1902-1904 .	2.65	2.70	3.15	2.80	4.80	2.25	2.00
1905	2.65	2.75	3.20	2.85	4.80	2.25	2.00
1906	2.70	2.75	3.20	2.85	4.80	2.25	2.05
1907	2.70	2.80	3.25	2.90	4.85	2.30	2.05

(a) Le ore di lavoro giornaliero sono 10 $\frac{1}{2}$. Gli operai addetti alla preparazione della pasta e alla fabbricazione della carta, lavorano, per turno di squadre, giorno e notte, dandosi il cambio alle 12 e alle 24.

Nello stabilimento si lavora tutto l'anno eccettuate 18 feste convenute, e cioè giorni 347. In questi sono compresi 10-12 giorni della levata annuale delle acque dal canale industriale, durante i quali si fanno le riparazioni e pulizie generali.

Le mercedi per gli anni 1908 e 1909 saranno eguali a quelle indicate per gli anni 1905-1907 perchè gli operai firmarono un contratto per il periodo dall'aprile 1906 all'aprile 1909.

(b) Le ore di lavoro giornaliero sono 10 $\frac{1}{2}$; nei laboratori per la preparazione della pasta e la fabbricazione della carta il lavoro dura giorno e notte, con cambio di squadre. Nello stabilimento si lavora tutto l'anno, eccettuate le domeniche e le feste principali.

H. — Stabilimenti tipografici.

Società tipografico-editrice nazionale, già Stabilimento tipografico Roux e Viarengo, in Torino (a).

Anni	Compositori						Macchinisti			Donne			
	Operai			Apprendisti			conduttori			Metti-fogli	Piega-trici		
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie	Massime	Medie	Minime
1902 - 1907	4.66	4.00	3.66	2.35	1.50	0.66	5.00	4.00	3.66	1.50	1.50	0.66	0.33

Stabilimento Fratelli Treves, editori, in Milano (b).

Anni	Compositori						Macchinisti			Legatoria			
	Operai			Apprendisti			conduttori			Uomini			Donne
	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Massime	Medie	Minime	Medie
1892 . . .	6.15	4.50	3.50	2.50	1.60	1.00	6.25	5.15	4.05	4.25	3.50	2.90	2.00
1904 . . .	7.00	4.75	4.32	3.00	..	2.50	6.25	5.15	4.05	4.50	3.50	2.20	2.00
1905 . . .	7.00	4.75	4.32	3.00	..	1.00	6.25	5.15	4.25	4.50	3.50	2.80	2.00
1906 e 1907	8.25	4.75	4.32	3.00	2.00	1.00	6.25	5.50	4.25	4.50	3.50	2.80	2.00

Tipografia Nazionale Ditta G. Bertero e C., in Roma (c).

Anni	Compositori		Macchinisti			Legatori	Donne	
	Operai	Apprendisti	Conduttori	Aiutanti	Apprendisti		Metti-fogli	Piega-trici
1891 - 1896	5.00	1.65	6.30	3.65	1.65	3.50	1.25	1.00
1897 - 1898	5.00	1.65	6.00	4.00	1.65	3.50	1.25	1.00
1901 - 1904	5.50	2.00	6.00	4.00	1.65	4.00	1.65	1.50
1905 . . .	5.50	2.25	6.00	4.00	2.00	4.00	1.65	2.00
1906 . . .	6.00	2.50	6.65	4.25	2.50	4.30	2.00	2.00
1907 . . .	6.00	2.50	6.65	4.50	2.75	4.50	2.00	2.10

(a) La Società fu costituita il 1° ottobre 1906.

La durata del lavoro giornaliero è di 10 ore. I giorni di effettivo lavoro nell'anno sono 810. Una parte degli operai lavora a cottimo e guadagna una mercede di poco superiore alla media indicata.

La misura delle mercedi fu modificata in febbraio 1908.

(b) La durata del lavoro giornaliero è di 9 ore, salvo per la composizione a macchina che è di 8 ore. I giorni di lavoro nell'anno circa 800. Parte degli operai, in date stagioni, lavorano straordinariamente, aumentando di circa $\frac{1}{3}$ il loro guadagno annuale.

(c) Una metà degli operai lavora a cottimo, guadagnando una mercede di alcun poco superiore a quella sopra indicata. Le ore di lavoro giornaliero sono 10. I giorni di lavoro nell'anno sono in media 820.

SCIOPERI.

Avvertenze preliminari.

Le notizie sugli scioperi furono raccolte per gli anni dal 1860 a tutto il 1° semestre 1878 dalla Commissione d'inchiesta istituita nel 1878, e quelle per il periodo dal 2° semestre 1878 a tutto l'anno 1884 da una Commissione nominata dalla Camera dei deputati per studiare il progetto di legge di provvedimenti sugli scioperi.

A cominciare dall'anno 1885 e fino a tutto il 1903, esse furono raccolte, mediante appositi questionari mandati ai Prefetti del Regno, dalla Direzione generale della statistica, che, all'uopo, si giovò anche dei rapporti inviati dai Prefetti medesimi al Ministero dell'interno circa gli scioperi che turbarono o minacciarono di turbare la pubblica tranquillità, dei ragguagli forniti sull'argomento dai principali periodici delle diverse provincie e di altre fonti di informazioni: le notizie raccolte dalla Direzione generale della statistica furono da essa pubblicate in una serie di volumi speciali (v. n° 5 delle *Fonti*).

Dal 1° gennaio 1904 la statistica degli scioperi è elaborata e pubblicata per cura dell'Ufficio del lavoro, che si vale principalmente delle notizie fornite dagli industriali o dai proprietari colpiti da sciopero o dalle Commissioni rappresentanti gli industriali medesimi o dalle Associazioni di industriali, come pure di quelle fornite dagli stessi operai scioperanti, dai corrispondenti dell'Ufficio presso le Camere del lavoro, le Federazioni provinciali dei lavoratori della terra e le Federazioni nazionali di mestieri e dalle Leghe locali; a queste soprattutto l'Ufficio del lavoro ricorre per gli scioperi agrari. Soltanto nei casi in cui non gli è possibile avere notizie dagli interessati nel conflitto o dai loro rappresentanti, l'Ufficio si vale delle stesse fonti alle quali attingeva la Direzione generale della statistica. La statistica particolareggiata compilata da esso per l'anno 1904 fu oggetto di un apposito volume (v. n° 6 delle *Fonti*); i dati da esso raccolti per il periodo successivo furono inseriti sommariamente, mese per mese nel proprio *Bollettino* (v. n° 1 delle *Fonti*); ma occorre tener presente che questi ultimi dati, oltre ad avere non poche lacune, non sono peranco definitivamente accertati, cosicchè facciamo su di essi le più ampie riserve, lasciandone la responsabilità a quell'Ufficio.

In questo capitolo risaliamo nei confronti all'anno 1879 circa il numero complessivo degli scioperi e quello degli operai scioperanti. Nelle diverse classificazioni degli scioperi, cioè secondo i mesi ed i compartimenti in cui avvennero, secondo le industrie che ne furono colpite, le cause e gli esiti, ecc., invece non risaliamo generalmente al di là del 1895, per quanto riguarda gli scioperi industriali, e al di là del 1901 per gli scioperi agrari, perchè soltanto da quegli anni, rispettivamente, si posseggono dati completi; e rimandiamo per i dati raccolti per gli anni antecedenti all'*Annuario statistico del 1904* (pag. 363 e segg.). È da avvertire però che talune di queste classificazioni si arrestano al 1903, e ciò perchè le statistiche fatte dall'Ufficio del lavoro non forniscono elementi sufficienti per continuarle.

La statistica degli scioperi tiene conto anche delle sospensioni temporanee del lavoro deliberate dai proprietari o dagli imprenditori, di propria iniziativa, per costringere gli operai ad accettare le condizioni loro imposte, per solidarietà che essi intendono di mantenere coi padroni di altri stabilimenti, o per altri motivi; come pure delle altre chiusure di fabbriche o di esercizi fatte a scopo di protestare contro provvedimenti fiscali o contro disposizioni tendenti a fissare il prezzo dei generi di vendita o a regolare l'esercizio della rispettiva industria. Non è sempre facile distinguere gli scioperi propriamente detti dalle chiusure o serrate (*look-outs*), perchè molte volte la sospensione del lavoro riveste insieme i caratteri degli uni e delle altre, o perchè cominciata per volontà degli operai, si trasforma poscia in chiusura per volontà dei proprietari. Ad ogni modo, nella statistica fu classificato come sciopero la sospensione di lavoro, quando la prima iniziativa dell'abbandono della fabbrica o dello stabilimento era partita dagli operai.

TAV. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI (a).

A. — Numero degli scioperi e numero degli operai scioperanti.

Anni	Numero complessivo degli scioperi	Operai scioperanti		Anni	Numero complessivo degli scioperi	Operai scioperanti				
		Numero degli scioperi per i quali si conosce il numero degli operai scioperanti	Numero degli operai scioperanti			Numero degli scioperi per i quali si conosce il numero degli operai scioperanti	Numero degli operai scioperanti	Classificazione degli operai scioperanti in adulti (maschi e femmine) e fanciulli (b)		
								adulti		fanciulli di ambo i sessi (di età non superiore a 15 anni compiuti)
								maschi	femmine	
1879	32	28	4 011	1894	109	104	27 595	19 766	3 890	3 939
80	27	26	5 900	95	126	126	19 307	11 788	5 192	2 327
81	44	39	8 272	96	210	210	96 051	39 955	34 264	21 832
82	47	45	5 854	97	217	217	76 570	21 809	38 435	16 326
83	73	67	12 900	98	256	256	35 705	22 112	9 571	4 022
84	81	81	23 967	99	259	259	43 194	28 228	11 280	3 686
85	89	86	34 160	900	383	383	80 858	59 750	16 292	4 816
86	96	96	16 951	901	1 042	1 042	196 540	137 389	40 683	18 465
87	69	68	25 027	902	810	810	197 514	140 487	36 218	20 809
88	101	99	28 974	903	549	549	109 327	80 138	18 759	10 430
89	126	125	23 322	904	631	630	118 356	?	?	?
90	139	133	38 402	905	552	448	74 636	?	?	?
91	132	128	34 733	906	1 220	880	209 898	?	?	?
92	119	117	30 800	907	2 054	1 556	271 666	?	?	?
93	131	127	32 109							

B. — Mesi e stagioni in cui avvennero gli scioperi.

Anni	Mesi												Totali per stagioni			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
1895	9	7	8	13	15	13	9	10	14	13	11	4	36	32	38	20
96	7	10	11	9	19	34	18	33	19	25	15	10	39	85	59	27
97	15	9	19	32	27	18	22	22	21	14	10	8	78	62	45	32
98	13	22	27	30	37	18	12	27	17	19	17	17	94	57	53	52
99	21	22	22	25	32	25	19	30	16	18	23	6	79	74	57	49
900	26	24	33	36	47	47	43	22	26	25	31	23	116	112	81	73
901	36	35	46	93	140	152	140	126	90	93	55	36	279	418	238	107
902	46	54	69	144	102	86	76	69	45	51	29	39	315	231	125	139
903	49	40	59	65	52	64	51	49	34	30	32	24	176	164	96	113
904	33	52	43	82	88	60	70	35	46	49	40	33	213	165	135	118
905	31	32	31	52	64	56	81	50	31	42	45	37	147	187	118	100
906	48	55	81	91	149	158	159	129	103	94	102	51	321	446	299	154
907	100	80	169	252	259	219	283	142	140	161	142	107	680	644	443	287

(a) Vedansi le *Avvertenze* fatte a pag. 887. In questa tavola non sono comprese le chiusure degli opifici e le sospensioni di lavoro deliberate dai proprietari o imprenditori, per costringere gli operai ad accettare nuove condizioni di lavoro (vedasi la tav. III, a pag. 847).

Le cifre degli anni posteriori al 1904, tolte dal *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* (v. n° 1 delle *Fonti*), non sono peranco definitivamente accertate.

(b) Questa classificazione non era fatta nelle statistiche degli anni anteriori al 1894.

Continua la Tav. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI.

C. — Industrie e mestieri in cui avvennero gli scioperi (a).

Anni	Gruppi delle industrie e dei mestieri in cui erano occupati gli scioperanti											
	Industria mineraria		Industria metallurgiche e meccaniche		Lavorazione delle pietre, argille e sabbie e industrie edilizie		Lavorazione del legno		Industria poligrafiche		Industria tessili	
	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti
1895	16	3 486	8	571	25	4 517	1	90	9	354	38	7 738
96	61	31 007	21	2 816	21	3 339	3	122	5	278	50	9 706
97	10	1 261	17	1 988	45	6 056	3	147	4	328	72	15 340
98	26	5 542	14	1 573	64	7 016	3	154	5	273	79	13 285
99	30	9 203	25	5 617	42	5 111	2	120	5	151	73	10 816
900	25	7 914	44	4 837	88	11 417	12	1 008	10	672	124	18 135
901	66	16 126	75	15 053	268	48 498	43	4 531	22	1 923	227	43 553
902	52	14 899	77	16 940	220	41 482	27	2 247	21	1 176	160	41 127
903	58	17 894	46	13 990	125	27 729	22	1 301	21	1 783	117	14 347
904	63	23 606	69	5 000	(b) 144	37 494	22	1 286	13	242	129	19 895
905	46	?	71	?	145	?	24	?	26	?	88	?
906	68	?	158	?	312	?	65	?	43	?	193	?
907	107	?	243	?	485	?	124	?	85	?	369	?

Anni	Continua Gruppi delle industrie e dei mestieri in cui erano occupati gli scioperanti											
	Lavorazione delle pelli		Tintoria delle pelli e dei tessuti - Verniciatura e doratura del legno e dei metalli		Industria del vestiario		Industria alimentari		Industria dei trasporti		Altre industrie e mestieri	
	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti	Num. degli scioperi	Numero degli scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli scioperanti
1895	7	459	1	450	3	148	2	90	7	671	9	733
96	9	882	2	273	15	43 763	5	1 601	8	1 201	10	1 063
97	8	974	2	713	18	43 652	15	2 268	9	2 114	14	1 729
98	5	145	5	97	15	809	9	1 491	12	2 621	19	2 729
99	3	86	4	223	12	1 230	11	1 561	21	6 092	31	2 984
900	4	210	1	37	16	1 348	7	672	19	8 655	33	25 953
901	24	1 155	11	2 908	48	7 713	70	13 064	89	23 789	99	18 227
902	19	1 941	8	1 080	44	5 781	54	5 716	49	15 836	79	49 289
903	16	1 044	7	200	22	10 220	41	4 871	23	5 295	46	10 653
904	10	288	2	155	36	2 688	54	10 528	23	8 192	65	8 982
905	13	?	30	?	47	?	39	?	23	?
906	15	?	104	?	92	?	94	?	76	?
907	24	?	184	?	172	?	162	?	(c) 99	?

(a) La classificazione per industrie nella statistica degli scioperi durante l'anno 1904 compilata dall'Ufficio del lavoro, differisce da quella che fu seguita nella statistica degli anni 1902-1903 compilata dalla Direzione generale della statistica. Qui abbiamo adattato la prima alla seconda per rendere possibile i confronti.

(b) Non compreso uno sciopero per il quale non si conosce il numero degli operai scioperanti.

(c) Gli scioperi avvenuti nell'anno 1907 e classificati in questa colonna si ripartiscono come segue, per industrie: servizi pubblici 29; camerieri 2; facchini, spazzini, becchini 4; esercizi pubblici, commessi di commercio 2; pesca 14; prodotti chimici 89 e industrie varie 9.

Continua la Tav. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI.

D. — Classificazione degli scioperi secondo il numero degli operai che vi parteciparono.

Anni	Scioperi in cui gli operai che vi presero parte erano															
	da 1 a 49	da 50 a 99	da 100 a 149	da 150 a 199	da 200 a 249	da 250 a 299	da 300 a 349	da 350 a 399	da 400 a 449	da 450 a 499	da 500 a 999	da 1000 a 1999	da 2000 a 2999	da 3000 a 3999	da 4000 a 4999	da 5000 o più
1895	39	34	15	6	3	6	9	1	6	2	3	2
96	54	35	28	18	14	9	9	8	7	5	14	4	1	2	..	2
97	70	52	29	15	8	6	9	2	6	..	14	5	1
98	92	55	39	24	10	13	4	2	4	2	6	5
99	98	51	31	17	11	5	10	4	5	4	15	8
900	116	95	62	26	19	11	15	5	10	2	13	5	3	1
901	406	214	110	66	52	32	29	16	21	7	55	25	5	2	1	1
902	319	162	112	36	42	24	21	13	9	5	37	19	2	..	2	7
903	223	104	63	34	21	22	22	5	10	2	19	19	3	2

E. — Durata degli scioperi e numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti.

Anni	Durata degli scioperi (a)				Numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti (b)				
	Fino a 3 giorni	Da 4 a 10 giorni	Da 11 a 30 giorni	Più di 30 giorni	adulti		fanciulli di ambo i sessi	in complesso	per ogni scio- perante
					maschi	femmine			
1895	61	44	19	2	87 863	22 087	16 018	125 968	7
96	91	70	42	7	405 958	462 218	284 327	(c) 1 152 503	12
97	104	56	37	19	297 956	577 566	238 013	(c) 1 113 535	15
98	153	57	33	13	121 332	90 607	27 353	239 292	7
99	161	70	23	5	153 467	58 493	19 630	231 590	5
900	208	105	55	15	326 408	129 897	36 788	493 093	6
901	481	330	177	54	1 505 918	362 418	277 848	2 146 184	11
902	325	255	167	63	1 894 962	445 536	198 833	2 539 331	13
903	219	169	119	42	1 096 955	282 022	160 321	1 539 298	14

(a) Di uno sciopero avvenuto nel 1897 non si conosce la durata.

(b) Il numero complessivo delle giornate di lavoro perdute fu calcolato soltanto rispetto agli operai che parteciparono volontariamente allo sciopero, escludendo cioè dal computo quegli operai che furono costretti all'ozio per cause dipendenti indirettamente dallo sciopero; ad esempio perchè mancò loro la materia prima, o perchè mancò la forza motrice, o perchè il proprietario credette opportuno di sospendere a tutti il lavoro.

(c) Il grande aumento che si osserva nel numero degli operai scioperanti negli anni 1896 e 1897 è dovuto soprattutto allo sciopero delle trecciaiuole toscane.

Continua la Tav. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI.

F. — Cause ed esito degli scioperi (a).

Cause degli scioperi

Anni	Cause									
	Richiesta di aumento di salario		Richiesta di diminuzione delle ore di lavoro		Opposizione a una diminuzione di salario		Opposizione ad un aumento delle ore di lavoro		Cause diverse dalle precedenti (b)	
	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti
1895	45	8 513	9	1 239	22	3 093	50	6 462
96	111	78 722	6	980	26	5 723	2	267	65	10 359
97	106	60 559	16	3 551	27	4 426	1	230	67	7 804
98	113	16 779	12	891	44	6 902	7	908	80	10 225
99	113	19 539	17	3 631	28	4 325	5	2 384	96	13 315
900	181	26 370	31	3 516	29	2 998	6	694	136	47 280
901	657	117 492	67	13 158	27	3 824	4	475	287	61 591
902	469	123 397	39	7 115	30	4 607	8	1 684	264	60 711
903	264	55 995	38	4 836	46	4 602	8	644	193	43 250
904 (c)	321	?	79	?	52	?	14	?	305	?

Anni	Su 100 scioperi, ve ne furono			Su 100 scioperanti, ve ne furono		
	per richiesta di un miglioramento di salario o di orario	per oppositi ad un peggioramento di salario o di orario	per altre cause (b)	per richiesta di un miglioramento di salario o di orario	per oppositi ad un peggioramento di salario o di orario	per altre cause (b)
1895	43	17	40	50	16	34
96	56	13	31	70	11	19
97	56	13	31	64	14	22
98	49	20	31	49	22	29
99	50	13	37	54	16	30
900	55	9	36	37	5	58
901	69	3	28	67	2	31
902	63	5	32	66	3	31
903	55	10	35	55	5	40
904 (c)	52	9	39	?	?	?

(a) Non di rado, e specialmente per gli scioperi che furono dichiarati in seguito a domande degli operai non accettate dai proprietari, si trovano accennate più cause. In tali casi, nelle statistiche a tutto l'anno 1903, fatte dalla Direzione generale della statistica, fu considerato lo sciopero una volta sola, collocandolo sotto la rubrica corrispondente alla causa ritenuta più importante.

Nella statistica dell'anno 1904 fatta dall'Ufficio del lavoro invece non fu seguito lo stesso criterio, gli scioperi avvenuti per più cause essendo stati classificati per ciascuna delle cause che loro dettero origine. Ciò che spiega come sommando in questo prospetto, gli scioperi avvenuti per le singole cause, si ottiene per detto anno un totale (771) superiore a quello complessivo degli scioperi avvenuti nell'anno stesso (681).

(b) In questo ultimo gruppo sono riunite insieme molte cause, quali sono le contese intorno al modo di pagamento dei salari, la misura ed applicazione delle multe, la solidarietà con altri operai scioperanti, la cattiva qualità delle materie prime somministrate, il lavoro festivo, i regolamenti di fabbrica; in qualche caso anche la gelosia e antipatia verso operai stranieri, che si volevano veder licenziati, ovvero i rancori verso qualche capotecnico o sorvegliante.

(c) Per gli anni posteriori al 1904 i prospetti numerici mensili contenuti nel *Bollettino dell'Ufficio del lavoro*, nei quali vien fatta la classificazione degli scioperi secondo le cause e l'esito, presentano tali lacune che ci è stato impossibile utilizzarli; senza dire che quei prospetti non contengono la distinzione seguita in questo capitolo fra scioperi industriali e scioperi agrari.

Continua la Tav. I - F.

Esito degli scioperi rispetto agli operai

Anni	Numero degli scioperi dei quali si conosce l'esito	Esito					
		Favorevole in tutto		Favorevole in parte		Contrario	
		Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti	Numero degli scioperi	Numero degli operai scioperanti
1895 . . .	126	41	6 430	39	7 628	46	5 249
96 . . .	210	79	67 747	51	17 103	80	11 201
97 . . .	217	70	8 094	60	57 157	87	11 319
98 . . .	256	70	9 464	68	11 230	118	15 011
99 . . .	259	80	14 206	69	16 543	110	12 445
900 . . .	383	112	34 599	143	30 027	128	16 232
901 . . .	(a) 1 017	294	50 563	428	95 220	295	45 191
902 . . .	(b) 794	165	24 203	363	106 445	271	65 767
903 (d) . .	(c) 539	106	15 887	195	50 096	238	38 757

Anni	Su 100 scioperi, ebbero esito			Su 100 scioperanti, conseguirono esito		
	favorevole in tutto	favorevole in parte	contrario	favorevole in tutto	favorevole in parte	contrario
1895 . . .	32	31	37	33	40	27
96 . . .	38	24	38	49	31	20
97 . . .	38	27	40	23	45	32
98 . . .	27	27	46	27	31	42
99 . . .	31	27	42	33	38	29
900 . . .	29	37	34	43	37	20
901 . . .	29	42	29	26	50	24
902 . . .	21	45	34	12	54	34
903 (d) . .	20	36	44	15	48	37

(a) Per il 1901 non sono compresi 24 scioperi per solidarietà con operai scioperanti della stessa o di altre industrie, ai quali non si può attribuire alcun esito, non risultando che abbiano influito su quello degli scioperi da cui furono cagionati, e non è compreso uno sciopero, perchè non sussisteva la causa che lo aveva determinato.

(b) Per il 1902 non sono compresi 11 scioperi, con 1099 operai, perchè 8 di questi scioperi avvennero per solidarietà con altri scioperanti, nè si è potuto determinare come abbiano potuto influire sull'esito rispettivo degli scioperi dai quali furono cagionati, 2 avvennero per protestare contro supposti provvedimenti ed uno per festeggiare il 1° maggio.

(c) Per il 1903 non sono compresi 10 scioperi, con 4587 scioperanti, perchè avvennero per solidarietà con altri operai scioperanti.

(d) Circa l'anno 1904 vedasi il prospetto che segue, nonchè la nota a, pag. 841; circa gli anni posteriori al 1904, vedasi la nota c della pagina medesima.

Continua la Tav. I - F.

Esito degli scioperi in relazione alle cause (a)

Cause	Anni	Esito rispetto agli operai											
		Scioperi						Scioperanti					
		Cifre effettive			Percentuali			Cifre effettive			Percentuali		
		favorevole		con- trario	favorevole		con- trario	favorevole		con- trario	favorevole		con- trario
		in tutto	in parte		in tutto	in parte		in tutto	in parte		in tutto	in parte	
Per ottenere un aumento di salario	1895 ..	13	18	14	29	40	31	3 107	4 511	895	36	53	11
	96 (b) ..	48	28	35	43	26	31	62 709	10 424	5 499	80	13	7
	97 (b) ..	28	38	40	26	36	38	3 928	50 758	5 875	6	84	10
	98 ..	30	37	46	26	33	41	4 185	5 513	7 051	25	33	42
	99 ..	25	39	49	21	34	45	3 680	9 356	6 623	19	48	33
	900 ..	45	84	52	25	46	29	7 670	11 148	7 512	29	42	29
	901 ..	187	313	157	28	48	24	28 100	70 706	18 686	24	60	16
	902 ..	88	250	131	19	53	28	15 434	78 574	31 439	13	62	25
	903 ..	53	116	95	20	44	36	9 025	33 573	13 307	16	60	24
	904 (c) ..	89	128	101	28	40	32	?	?	?	?	?	?
Per ottenere una diminuzione della ora di lavoro	1895 ..	5	2	2	56	22	22	931	208	102	75	17	8
	96 ..	4	..	2	67	..	33	660	..	320	67	..	33
	97 ..	8	5	3	50	30	20	545	1 765	1 241	15	50	35
	98 ..	6	2	4	50	17	33	375	130	336	42	15	43
	99 ..	9	5	3	53	29	18	2 110	1 332	149	59	37	4
	900 ..	16	7	8	52	22	26	1 454	792	1 270	41	23	36
	901 ..	21	29	17	31	43	26	2 924	4 859	5 375	22	37	41
	902 ..	13	11	15	33	28	39	1 037	2 471	3 577	15	35	50
	903 ..	11	8	19	29	21	50	2 142	1 106	1 588	44	23	33
	904 (c) ..	29	25	25	36	32	32	?	?	?	?	?	?
Per resistere ad una diminuzione di salario	1895 ..	4	6	12	18	27	55	262	901	1 980	9	29	62
	96 ..	9	8	9	35	30	35	1 248	3 231	1 194	22	57	21
	97 ..	10	6	11	37	22	41	912	1 803	1 711	20	41	39
	98 ..	14	10	20	32	23	45	1 518	2 004	3 380	22	29	49
	99 ..	11	6	11	39	22	39	2 263	1 209	853	52	28	20
	900 ..	10	10	9	34.5	34.5	31	865	1 449	684	29	48	23
	901 ..	8	8	11	29.5	29.5	41	845	2 037	942	22	53	25
	902 ..	5	15	10	17	50	33	187	3 732	638	4	81	15
	903 ..	8	19	19	17.4	41.3	41.3	459	1 660	2 183	10	43	47
	904 (c) ..	17	12	23	33	23	44	?	?	?	?	?	?
Per resistere ad un aumento della ora di lavoro	1895
	96 ..	1	1	..	50	50	..	250	17	..	94	6	..
	97	1	100	230	100
	98 ..	3	1	3	43	14	43	340	7	561	37	1	62
	99 ..	3	..	2	60	..	40	484	..	1 900	20	..	80
	900 ..	4	..	2	67	..	33	599	..	95	86	..	14
	901 ..	1	1	2	25	25	50	40	305	130	9	64	27
	902 ..	1	4	3	12.5	50	37.5	70	144	1 470	4	9	87
	903 ..	1	1	6	12.5	12.5	75	22	36	536	3	6	91
	904 (c) ..	3	5	6	21	36	43	?	?	?	?	?	?
Per cause diverse dalle precedenti	1895 ..	19	13	18	38	26	36	2 130	2 010	2 322	33	31	36
	96 ..	17	14	34	26	22	52	2 790	3 381	4 184	27	33	40
	97 ..	24	11	32	36	16	48	2 711	2 831	2 262	35	36	29
	98 ..	17	18	45	21	23	56	3 046	3 576	3 603	30	35	35
	99 ..	32	19	45	33	20	47	5 649	4 646	3 020	42	35	23
	900 ..	37	42	57	27	31	42	24 011	16 638	6 631	51	35	14
	901 (d) ..	77	77	108	29.5	29.5	41	13 651	17 313	20 058	33	31	36
	902 (d) ..	58	83	112	23	33	44	7 425	23 571	28 613	12	40	48
	903 (d) ..	31	51	99	18	28	51	4 239	13 421	21 003	11	35	54
	904 (c) ..	98	58	141	33	20	47	?	?	?	?	?	?

(a) Vedasi la nota a apposta al prospetto della pag. 841. Avvertasi che nel presente prospetto non poteronsi classificare 11 scioperi dell'anno 1904, perchè l'esito ne fu incerto 3 di essi erano avvenuti per ottenere un aumento di salario e 8 per cause diverse.

(b) Compreso lo sciopero delle treccialuole toscane.

(c) Circa gli anni posteriori al 1904, vedasi la nota e, pag. 841.

(d) Vedansi le note a, b, c; pagina precedente.

Continua la Tav. I. — SCIOPERI NELLE INDUSTRIE E NEI MESTIERI.

G. — Distribuzione geografica degli scioperi.

Anni	Compartimenti															
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
1895	16	..	54	6	8	4	2	2	8	1	5	..	1	3	16	..
96	31	4	72	7	10	12	2	1	7	1	4	1	57	1
97	48	4	72	5	29	16	2	2	11	1	9	2	15	1
98	39	1	90	14	26	20	9	5	13	..	7	2	..	1	27	2
99	49	15	79	10	20	22	13	5	8	1	9	1	25	2
900	49	16	149	20	33	29	15	7	22	..	18	3	..	1	19	2
901	119	53	342	49	71	135	35	15	69	2	47	34	..	2	61	8
902	105	57	248	67	103	80	17	6	19	1	44	12	..	1	45	5
903	95	28	153	37	45	39	12	2	19	3	33	19	..	3	59	2
904 ^(a)	79	28	147	84	74	56	14	5	14	1	47	17	..	2	49	13

Scioperanti.

1895	1 841	..	8 148	504	1 095	876	1 240	283	790	100	688	..	60	105	3 577	..
96	6 208	410	8 073	820	2 035	42 894	48	270	1 103	27	1 938	150	31 985	90
97	6 948	644	12 306	1 598	4 114	43 518	125	41	1 823	120	2 114	480	2 239	500
98	6 024	70	13 060	2 585	3 312	2 149	809	403	1 213	..	305	190	..	47	5 396	142
99	6 626	3 641	11 246	1 752	2 991	4 306	2 619	1 050	415	500	316	9	7 393	330
900	6 609	22 070	16 394	3 428	5 358	6 455	1 719	1 310	6 273	..	3 843	375	..	60	6 825	139
901	16 461	12 744	68 836	6 555	8 009	22 261	5 024	5 316	12 261	85	16 502	4 904	..	37	15 859	1 683
902	28 967	11 549	72 608	8 900	18 348	30 422	2 469	546	3 506	18	9 203	3 079	..	90	7 638	171
903	9 678	12 856	28 423	5 666	10 873	5 949	1 406	84	5 214	416	3 764	5 414	..	289	17 629	1 666
904	8 358	10 649	13 476	18 764	10 094	8 843	1 048	368	10 309	26	11 154	1 443	..	18	18 620	5 186

(a) Non compreso 1 sciopero per il quale non si conosce il numero degli scioperanti.

TAV. II. — SCIOPERI NELL'AGRICOLTURA (a).
A. — Numero degli scioperi e numero degli scioperanti.

Anni	Numero com- plessivo degli scioperi	Scioperanti		Anni	Numero com- plessivo degli scioperi	Scioperanti				
		Numero degli scioperi per quali si conosce il numero degli sciop- peranti	Numero degli sciop- peranti			Numero degli scioperi per quali si conosce il numero degli sciop- peranti	Numero degli sciop- peranti	Classificazione degli scioperanti in adulti (maschi e femmine) e fanciulli (b)		
								adulti		fanciulli di ambo i sessi (di età non supe- riore a 15 anni compiuti)
								maschi	femmine	
1881	1	1	100	1884	8	8	4 748	3 861	887	..
82	2	2	2 200	95	7	6	1 765	?	?	?
83	3	3	262	96	1	1	100	100
84	10	2	245	97	12	12	24 135	16 600	7 535	..
85	62	36	8 857	98	36	36	8 495	5 076	2 876	543
86	17	16	3 846	99	9	9	1 895	1 130	765	..
87	9	8	2 275	900	27	26	12 517	3 568	6 265	2 684
88	5	5	1 366	901	629	629	222 985	144 642	51 846	26 497
89	4	4	1 087	902	221	221	146 592	103 772	29 163	13 657
90	8	7	1 950	903	47	47	22 507	14 977	5 217	2 313
91	24	24	7 795	904	208	208	95 056	?	?	?
92	10	9	3 504	905	90	67	27 691	?	?	?
93	18	18	12 390	906	160	96	96 157	?	?	?
				907	224	143	181 244	?	?	?

B. — Mesi e stagioni in cui avvengono gli scioperi.

Anni	Mesi												Totali per stagioni			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Primavera	Estate	Autunno	Inverno
1901	4	7	26	91	159	113	123	30	38	20	11	7	276	266	69	18
902	14	4	71	47	35	19	6	13	5	2	3	2	153	38	10	20
903	1	2	3	6	7	6	5	9	5	..	2	1	16	20	7	4
904	1	9	18	15	51	61	5	14	15	6	5	8	84	80	26	18
905	1	1	22	7	10	10	7	9	9	5	5	4	39	26	19	6
906	5	4	14	7	18	28	20	10	19	11	10	4	39	58	40	13
907	2	5	14	14	31	35	39	26	32	14	8	4	59	100	54	11

C. — Durata degli scioperi e numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti.

Anni	Durata degli scioperi				Numero delle giornate di lavoro perdute dagli scioperanti				
	fino a 3 giorni	da 4 a 10 giorni	da 11 a 30 giorni	più di 30 giorni	adulti		fanciulli di ambo i sessi	in complesso	per ogni scioperante
					maschi	femmine			
1901	390	151	67	21	2 238 429	502 896	190 441	2 931 766	13
902	117	60	29	15	1 301 075	503 841	219 917	2 024 833	14
903	21	16	6	4	226 108	72 435	43 304	341 847	15

(a) Vedansi le Avvertenze fatte a pag. 887.

L'inizio delle agitazioni agrarie si ebbe nel 1884 in provincia di Rovigo, ove i danni dell'inondazione del 1882 avevano messo a mal partito i proprietari e fittaiuoli e, per riverbero, anche i lavoratori. Cessati i lavori intrapresi per riparare i danni delle rotte degli argini ed altri lavori pubblici, cominciarono le sofferenze e i disordini, e s'iniziarono scioperi per chiedere un aumento di mercedi. Nell'anno 1885 l'agitazione si estese alle provincie di Mantova, Milano e Verona, ove gli scioperi furono numerosi e tumultuosi. Nel 1886 gli scioperi inferirono nel basso Bolognese. Negli anni seguenti cessarono quasi del tutto nelle varie provincie fino al 1897; nel quale anno gli scioperi agrari ripresero nelle provincie di Bologna e Ferrara e si ripeterono nel 1898. Nel 1900 infine ebbe principio quella estesissima agitazione agraria, che, per mezzo appunto degli scioperi, si manifestò nel 1901, e tuttora perdura.

Non è superfluo osservare, per ciò che riguarda il numero degli scioperanti e quello delle giornate perdute, che non è sempre agevole di conoscere esattamente quanti lavoratori abbiano preso parte agli scioperi agrari, e quindi a tali dati non si può attribuire che un valore largamente approssimativo.

Avvertiamo in ultima che tutte le cifre degli anni posteriori al 1904, tolte dal *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* (v. n° 1 delle *Fonti*), non sono peranco definitivamente accertate.

(b) Questa classificazione non era fatta nelle statistiche degli anni anteriori al 1894.

Continua la Tav. II. — SCIOPERI NELL'AGRICOLTURA.
D. — Esito degli scioperi in relazione alle cause (a).

Cause ed anni		Esito rispetto agli scioperanti											
		Scioperi						Scioperanti					
		Oltre effettive			Percentuali			Oltre effettive			Percentuali		
		favorevole		con- trario	favorevole		con- trario	favorevole		con- trario	favorevole		con- trario
		in tutto	in parte		in tutto	in parte		in tutto	in parte		in tutto	in parte	
Per ottenere un aumento di salario	1901	203	172	81	44	38	18	69 814	82 183	15 307	42	49	9
	1902	29	82	53	18	49	31	24 552	76 551	27 539	19	60	21
	1903	5	13	9	19	48	33	832	7 117	1 023	10	79	11
	1904	33	49	31	32	42	26	?	?	?	?	?	?
Per ottenere una diminuzione delle ore di lavoro	1901	..	1	4	..	20	80	..	84	643	..	12	88
	1902	..	3	8	..	27	73	..	290	448	..	19	61
	1903	..	2	100	1 340	100	..
	1904	19	18	29	29	27	44	?	?	?	?	?	?
Per resistere ad una diminuzione di salario	1901	1	1	1	33	33	34	12	60	200	4	22	74
	1902	..	2	100	54	100	..
	1903	1	100	240	100
	1904	6	2	1	67	22	11	?	?	?	?	?	?
Per resistere ad un aumento delle ore di lavoro	1904 (b)	1	3	1	20	60	20	?	?	?	?	?	?
Per cause diverse dalle precedenti	1901	72	54	36	45	33	22	28 934	17 876	7 967	53	32	15
	1902	8	9	20	22	24	54	2 086	1 913	12 251	13	12	75
	1903	5	7	4	11	44	25	702	10 340	850	6	87	7
	1904	36	13	39	41	15	44	?	?	?	?	?	?

E. — Distribuzione geografica degli scioperi.

Anni	Compartimenti													
	Piemonte	Liguria	Lombardia	Veneto	Emilia	Toscana	Marche	Umbria	Roma	Abruzzi e Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria
Scioperi.														
1901..	43	..	359	74	114	7	6	5	..	21
1902..	13	..	75	27	59	11	..	12	3	..	1	15	1	4
1903..	3	..	9	..	22	1	..	5	2	..	1	1	..	2
1904..	22	..	61	12	69	3	..	12	12	11	..	2
Scioperanti.														
1901..	8 871	..	65 412	17 946	106 245	789	2 295	2 008	..	19 425
1902..	10 685	..	20 372	25 869	44 319	6 592	..	15 753	1 135	..	250	18 782	800	2 630
1903..	740	..	1 142	..	15 098	40	..	1 100	3 160	..	250	27	..	900
1904..	2 119	..	17 823	1 527	35 333	876	..	5 153	6 363	25 727	..	80

(a) Come si è già osservato nella nota a della pagina 841, nella statistica dell'anno 1904 fatta dall'Ufficio del lavoro gli scioperi avvenuti per più cause furono classificati per ciascuna delle cause che loro dettero origine, ciò che spiega come sommando gli scioperi avvenuti per le singole cause, e tenuto conto anche di 12 scioperi di esito incerto, nel prospetto stesso non considerati, si ottiene un totale (298) superiore a quello complessivo degli scioperi agrari avvenuti nell'anno stesso (208).

Circa la differenza che questo prospetto presenta rispetto ai precedenti prospetti circa gli anni 1901, 1902 e 1903, è da avvertire che per 3 scioperi con 405 scioperanti nel 1901, per 5 scioperi con 888 scioperanti nel 1902 e per 1 sciopero con 13 scioperanti nel 1903 non fu potuto assegnare alcun esito, essendo avvenuti o per solidarietà con altri scioperanti o per motivi non determinati.

Vedasi anche la nota c, pag. 841.

(b) Negli anni 1901, 1902 e 1903 non avvenne alcuno sciopero per resistere ad un aumento delle ore di lavoro.

TAV. III. — CHIUSURE DI OPIFICI O SOSPENSIONI DI LAVORO (SERRATE O *look-outs*)
DELIBERATE DAI PROPRIETARI O IMPRENDITORI (a).

Anni	Numero complessivo delle chiusure	Chiusure per le quali si conosce il numero degli operai e il numero delle giornate da essi perdute		
		Numero	Numero degli operai	Numero delle giornate perdute dagli operai
1879
80	2	2	31	31
81	4	4	404	4 030
82	2	2	84	534
83	1	1	5	10
84	4	3	55	459
85	3	3	590	6 800
86	1	1	70	?
87	1	1	60	120
88	1	1	70	490
89	3	3	101	362
90	5	5	3 110	7 485
1891	8	7	1 064	1 331
92
93	5	5	257	1 938
94	11	11	1 526	37 419
95	7	7	3 611	73 763
96	6	6	2 267	18 243
97	14	9	3 684	54 350
98	18	18	2 920	(b) 3 434
99	11	8	628	4 215
900	14	9	1 508	6 190
1901	30	30	10 828	55 231
902	22	22	6 283	25 956
903	21	21	4 283	60 152
904	7	6	1 655	17 683
905	17	16	10 089	?
906	3	3	878	?
907	8	6	3 217	?

(a) Vedansi le *Avvertenze* fatte a pag. 887.Le cifre degli anni posteriori al 1904 tolte dal *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* (v. n. 1 delle *Fonti*) non sono peranco definitivamente accertate.

(b) Questo numero si riferisce solamente a 10 casi di chiusura perchè negli altri 8 casi (chiusura di fabbriche di flammiferi) non si è fatto il calcolo del numero delle giornate di lavoro perdute, gli operai rimasti disoccupati avendo percepito egualmente in tutto o in parte la loro mercede.

INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO.

TAV. I. — NUMERO COMPLESSIVO DEGLI OPERAI (sia assicurati sia non assicurati) COLPITI DA INFORTUNIO, SECONDO LE INFORMAZIONI RACCOLTE DALLE PREFETTURE E DALLE CAPITANERIE DI PORTO (a).

A. — Numero degli operai colpiti da infortunio dal 1° luglio 1904 al 31 dicembre 1906 classificati per sesso, coll'indicazione dei casi di morte.

Anni e trimestri		Numero degli operai colpiti da infortunio			Numero dei casi di morte
		Maschi	Femmine	Totale	
Anno 1904 .	1° luglio - 30 settembre	21 802	1 448	23 248	111
	1° ottobre - 31 dicembre	28 144	1 528	24 667	84
Anno 1905 .	1° gennaio - 31 marzo	22 982	1 898	24 880	182
	1° aprile - 30 giugno	28 210	1 650	29 860	118
	1° luglio - 30 settembre	85 955	2 322	38 277	205
	1° ottobre - 31 dicembre	80 251	1 670	81 921	112
	Totale 1905	117 378	7 040	124 418	567
Anno 1906 (non si ha la situazione per trimestri)		156 598	9 963	166 561	398

(a) Questa statistica è fatta dall'Ufficio del lavoro. Iniziata col 1° luglio 1904, fu pubblicata fino al 31 dicembre 1905 trimestralmente e in seguito per anni interi (vedasi, al n. 1 delle Fonti, il *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* - Volume III - Fascicoli 3 e 6; volume IV - Fascicolo 5; volume V - Fascicoli 1 e 4; e volume VII - Fascicoli 2 e 6).

La prima statistica trimestrale forniva notizie molto particolareggiate. In seguito la statistica venne man mano riducendosi; e quella dell'anno 1906 non dà che il numero degli operai colpiti da infortunio in ogni provincia e la loro classificazione per gruppi di industrie, in relazione al sesso dell'operaio ed ai compartimenti in cui avvenne l'infortunio.

È superfluo osservare che questa statistica non potrà avere che ben poco valore finchè non fornirà il numero degli operai soggetti al rischio d'infortunio.

È poi necessario di avvertire, a spiegazione del grande aumento del numero degli infortuni nel corso del periodo considerato, che potrebbe attribuirsi o a notevole sviluppo dell'attività industriale o a minore osservanza delle misure di prevenzione, che esso invece, come ebbe a dichiarare alla Camera lo stesso on. Ministro di agricoltura, industria e commercio (seduta del 14 marzo 1908), è dovuto principalmente alle frodi e simulazioni di infortuni da parte degli operai, il che fu provato luminosamente da una inchiesta fatta eseguire là dove era maggiore la frequenza degli infortuni. Durante il periodo dell'inchiesta non si verificò infatti alcun infortunio e si poté assodare che, in alcuni casi, operai che si erano fatti credere temporaneamente inabili al lavoro, avevano invece ripreso, di nascosto, il loro servizio, percependo il salario e frodando l'indennità. La simulazione di lesioni è giunta a tal punto di perfezione, da far nascere il dubbio in clinici ed alienisti che vi sia apposita scuola medica che, con norme scientifiche, insegna a dare l'illusione di gravissime conseguenze.

A rimuovere o ad attenuare questi inconvenienti è stato presentato un disegno di legge.

(Continua la Tav. I. — NUMERO COMPLESSIVO DEGLI OPERAI (sia assicurati sia non assicurati)
COLPITI DA INFORTUNIO.

B. — Numero degli operai colpiti da infortunio nell'anno 1906 classificati per industria e per sesso, coll'indicazione dei casi di morte.

Industrie	Numero degli operai colpiti da infortunio			Numero dei casi di morte	Infortunio che colpirono più operai	
	Maschi	Femmine	Totale		Numero degli infortuni	Numero degli operai lesi (a)
Pastorizie, forestali, agricole e pesca	2 328	51	2 379	16	2	4
Minerarie, mineralurgiche e metal-lurgiche.	18 979	97	19 076	80	69	285
Dei metalli, delle macchine e degli apparecchi.	47 880	618	47 948	80	28	54
Delle ceramiche e vetrerie	5 685	264	5 899	9	5	10
Delle costruzioni edilizie, stradali e idrauliche	28 129	114	28 243	89	100	809
Chimiche	6 699	386	7 085	15	12	35
Fisico-chimiche.	2 711	16	2 727	8	5	10
Dei legnami e affini	4 941	153	5 100	5	2	4
Della carta	1 558	327	1 880	4	4	8
Poligrafiche	1 888	208	1 586	1	1	2
Tessili.	8 806	6 569	15 375	4	10	24
Delle spoglie e dei rifiuti animali .	1 716	182	1 898	8
Del vestiario e dell'abbigliamento .	1 058	298	1 846	..	1	2
Delle sostanze alimentari e stimolanti	7 907	589	8 496	81	18	28
Delle imprese di carico e scarico e dei trasporti per vie carreggiabili	8 874	88	8 907	18	2	5
Dell'esercizio delle tranvie a cavallo, a vapore, elettriche, delle ferrovie economiche e degli automobili. .	8 588	4	8 587	11	4	10
Delle strade ferrate dello Stato . .	10 581	15	10 546	39	8	9
Dei trasporti per acqua.	8 685	1	8 686	38	8	8
Dei rifiuti, della raccolta e cernita dei cascami	414	20	484	6
Sanitarie	55	7	62
Diverse	886	15	401	1
Totale . . .	156 598	9 963	166 561	398	(b) 259	757

(a) Già computati nel numero degli operai colpiti da infortunio, di cui alle precedenti colonne.

(b) In 178 di questi infortuni rimasero lesi due operai; in 41, tre operai; in 16, quattro operai; in 4, cinque operai; in 10, sei operai; in 8, sette operai; in 2, dieci operai; in 8, quindici operai; in 1, diciannove operai e in 1, ventinove operai.

TAV. II. — NUMERO DEGLI OPERAI assicurati COLPITI DA INFOR

A. — Numero degli operai assicurati colpiti da infortunio negli anni 1901 e 1902, classificati e Casse private, o presso gli Istituti di previdenza per le

Anno 1901	
Istituti di assicurazione	Numero degli operai colpiti da infortunio
Società di assicurazione, Sindacati, Casse consorziali e Casse private	62 699
Istituti di previdenza per le tre grandi reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula.	8 596
<i>Totale . . .</i>	<i>66 295</i>

B. — Numero degli operai assicurati presso le Società di assicurazione, i Sindacati, classificati per industrie e secondo le cause dell'infortunio, la

Numero d'ordine	Industrie (c)	Numero degli operai colpiti da infortunio						
			Motori	Trasmis- sioni	Macchine operatrici	Apparecchi di solleva- mento	Caldaje e recipienti a vapore, condotture di vapore, ecc.	Materie esplosive
1	Lavori agricoli	460	32	42	128	18	7	20
2	Industrie minerarie e mi- neralurgiche	10 947	8	26	142	216	23	88
3	Industrie dei metalli	13 381	41	155	2 484	173	14	2
4	Industrie elettriche	649	14	7	70	2
5	Industrie dei laterizi, delle ceramiche e delle ve- trerie	1 917	5	22	100	10	..	2
6	Industrie delle costruzioni edilizie, stradali e idrau- liche	9 007	29	14	72	167	6	62
7	Industrie chimiche ed af- fini	2 592	11	23	171	27	22	13
8	Industrie dei legnami ed affini	1 327	3	33	547	4	1	..
9	Industrie della carta e po- ligrafiche	1 371	7	46	498	10	4	..
10	Industrie tessili	6 580	22	271	3 075	31	18	1
11	Industrie delle spoglie e dei residui animali	728	..	15	121	1	2	..
12	Industrie del vestiario e dell'abbigliamento	788	2	27	360	..	5	..
13	Industrie per la costru- zione di apparecchi di trasporto	1 807	2	13	211	80	2	..
14	Industrie alimentari	2 759	41	105	500	34	10	..
15	Industrie dei vettori	2 322	30	4	75	44	7	..
16	Industrie diverse	537	1	3	57	9	2	..
	<i>Totale . . .</i>	<i>57 617</i>	<i>248</i>	<i>806</i>	<i>8 611</i>	<i>776</i>	<i>117</i>	<i>183</i>

(a) Questa statistica è fatta dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza. Iniziativa col 1° gennaio 1901, fu pubblicata soltanto per gli anni 1901 e 1902 (vedasi il *Bollettino di notizie sul credito e sulla previdenza*, citato al n° 7 delle *Fonti*, annata 1906, fascicolo n° 8).

Circa le assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro vedasi anche la tav. IV del capitolo *Previdenza*, a pag. 794-797 del presente *Annuario*.

(b) La differenza rispetto al numero riportato nel prospetto a pag. 795 deriva dal fatto che in quel

TUNIO, SECONDO I DATI FORNITI DAGLI ISTITUTI ASSICURATORI (a).

secondo che erano assicurati presso Società di assicurazione, Sindacati, Casse consorziali
tre grandi reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Anno 1902

<i>Istituti di assicurazione</i>	<i>Numero degli operai colpiti da infortunio</i>
Società di assicurazione, Sindacati, Casse consorziali e Casse private	57 617
Istituti di previdenza per le tre grandi reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula.	5 920
<i>Totale</i>	<i>(b) 63 537</i>

le Casse consorziali e private, colpiti da infortunio nell'anno 1902,
natura delle lesioni subite e le conseguenze di esse.

<i>Cause dell'infortunio</i>									<i>Numero d'ordine</i>
<i>Materie combustibili, calde e corrosive, metalli incandescenti, gas, vapore, ecc.</i>	<i>Frangimenti, scoccamenti e cadute di oggetti</i>	<i>Caduta dell'individuo</i>	<i>Esercizio delle strade ferrate</i>	<i>Navigazione</i>	<i>Condotture elettriche</i>	<i>Utensili</i>	<i>Carico, scarico, trasporto e sollevamento di pesi</i>	<i>Altre</i>	
16	72	62	28	21	19	1
477	5 225	1 902	5	..	1	984	1 812	98	2
1 717	4 078	1 818	2	..	2	1 910	1 266	164	3
45	153	169	1	..	21	61	94	12	4
288	579	832	1	147	201	285	5
165	3 230	2 395	4	1	18	1 011	1 709	180	6
480	664	540	..	1	1	276	841	72	7
34	296	117	..	1	..	182	74	85	8
45	231	225	206	65	34	9
245	1 025	1 013	1	316	346	221	10
28	141	179	110	94	42	11
48	87	103	105	26	25	12
128	669	837	..	1	..	284	112	18	13
227	611	572	1	223	291	144	14
70	1 100	549	27	1	4	178	612	121	15
18	183	103	..	1	..	57	55	48	16
3 916	18 344	9 916	40	6	44	6 028	7 119	1 463	

prospetto si considerano gli operai assicurati e *indennizzati*; mentre qui si considerano tutti gli operai assicurati colpiti da infortunio, indennizzati o no.

(c) Nelle succitate statistiche compilate dall'Ispettorato generale del credito e della previdenza non si ha una classificazione per industrie analoga a quella adottata dall'Ufficio del lavoro (vedasi il prospetto della pagina 849).

Continua la Tav. II-B.

Industrie	Natura delle lesioni subite			Conseguenze delle lesioni			
	Scottature e ustioni	Ferite, contusioni, fratture, ecc.	Altre lesioni interne o esterne	Morte	Inabilità		
					permanente		tempo- rana
					assoluta	parziale	
Lavori agricoli	85	425	..	4	..	80	426
Industrie minerarie e mineralurgiche	518	10 425	4	182	8	455	10 852
Industrie dei metalli	1 748	11 584	1	82	2	588	12 764
Industrie elettriche	54	598	2	10	1	88	605
Industrie dei laterizi, delle cera- miche e delle vetrerie	285	1 681	1	10	1	71	1 885
Industrie delle costruzioni edilizie, stradali e idrauliche	190	8 815	2	129	12	472	8 894
Industrie chimiche e affini	468	2 124	5	58	2	72	2 505
Industrie dei legnami e affini	35	1 292	..	5	..	186	1 188
Industrie della carta e poligrafiche	48	1 328	..	8	..	86	1 277
Industrie tessili	254	6 325	1	18	2	895	6 165
Industrie delle spoglie e dei residui animali	25	708	..	4	1	29	694
Industrie del vestiario e dell'abbi- gliamento	46	787	..	1	..	26	756
Industrie per la costruzione di ap- parecchi di trasporto	180	1 676	1	6	1	116	1 684
Industrie alimentari	288	2 522	1	28	..	170	2 586
Industrie dei vettori	80	2 741	1	29	1	76	2 716
Industrie diverse	19	518	..	6	1	16	514
Totale . . .	4 114	53 484	19	430	32	2 716	54 439

C. — Numero degli operai assicurati presso le Società di assicurazione, i Sindacati, le Casse consorziali e private colpiti da infortunio nell'anno 1902 e indennizzati, classificati per cause dell'infortunio e secondo la natura delle lesioni subite e le conseguenze di esse.

Cause dell'infortunio	Numero degli operai colpiti da infortunio	Classificazione secondo						
		la natura delle lesioni subite			le conseguenze delle lesioni			
		Scottature e ustioni	Ferite, contusioni, fratture, ecc.	Altre lesioni interne o esterne	Morte	Inabilità		
						permanente		tempo- rana
						assoluta	parziale	
Motori	248	2	246	..	2	..	22	224
Trasmissioni	806	..	806	..	11	1	78	721
Macchine operatrici	8 611	1	8 609	1	21	..	888	7 757
Apparecchi di sollevamento	776	..	776	..	8	..	44	724
Caldaie e recipienti a vapore, con- dotture di vapore, ecc.	117	89	28	..	1	1	6	109
Materie esplodenti	183	76	106	1	18	4	46	120
Materie combustibili, calde e corro- sive, metalli incandescenti, gas, vapore, ecc.	8 916	8 902	12	2	35	4	82	8 795
Frane, scoscendimenti e cadute di oggetti	18 844	12	18 829	8	150	5	679	17 510
Caduta dell'individuo	9 916	9	9 901	6	129	8	847	9 482
Esercizio delle strade ferrate	40	..	40	..	8	..	2	35
Navigazione	6	..	6	6
Condutture elettriche	44	16	26	2	11	..	4	29
Utensili	6 028	..	6 027	1	6	..	222	5 800
Carico, scarico, trasporto e solleva- mento di pesi	7 119	1	7 118	..	26	4	288	6 806
Altre	1 468	6	1 454	8	14	5	78	1 871
Totale . . .	57 617	4 114	53 484	19	430	32	2 716	54 439

Continua la Tav. II — NUMERO DEGLI OPERAI assicurati COLPITI DA INFORTUNIO.

D. — Numero degli operai assicurati presso gli istituti di previdenza per le tre grandi reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula e colpiti da infortunio nell'anno 1902, classificati per gruppi di personale e secondo il giudizio delle cause dell'infortunio, secondo che l'infortunio avvenne per accidente ferroviario o per altra causa e secondo la natura delle lesioni subite e le conseguenze di esse.

Gruppi di personale	Num. complessivo degli operai assicurati addetti all'esercizio	Numero degli operai assicurati colpiti da infortunio												
		in totale	classificati secondo il giudizio delle cause degli infortuni											
			installazioni difettose	insufficienza o mancanza di precauzioni	mancanza di apparecchi protettivi	omesso impiego delle disposizioni di protezione	insorveglianza della misura di sicurezza delle istruzioni impartite	leggerezza (rissa, giuoco), ubbriachezza, ecc.	imprudenza	abiti difettosi	mancanza di misure protettive e negligenza dell'agente (le due cause riunite)	azione di terzi	per rischio personale	cause non determinabili o di forza maggiore
Personale delle locomotive	5 441	550	8	81	1	..	2	..	14	..	7	10	858	104
Personale di scorta ai treni	6 614	266	8	27	1	..	1	..	12	4	128	90
Personale del mantenimento e della sorveglianza (uomini). . . .	80 831	1 184	4	175	1	..	2	..	12	..	2	41	648	249
Personale della sorveglianza (donne)	7 442	81	..	8	4	10	14
Personale di verifica, di preparazione e di manovra dei treni	4 812	310	2	85	1	..	11	5	95	111
Personale d'ordine e di manovalanza nei depositi, stazioni, scali, uffici, magazzini, ecc. . .	28 864	1 709	8	185	8	..	28	..	1	27	1 281	226
Personale delle officine dell'esercizio	10 621	1 910	5	359	..	44	29	1	7	5	..	75	1 144	241
Totale . . .	88 625	5 920	25	895	3	44	38	1	84	5	10	160	3 614	1 035

Gruppi di personale	Numero degli operai assicurati colpiti da infortunio							
	classificati secondo che l'infortunio avvenne		classificati secondo la natura delle lesioni subite			classificati secondo le conseguenze delle lesioni		
	per accidenti ai treni	per cause non dipendenti da accidenti ai treni	Scottature e ustioni	Ferite, contusioni, fratture, ecc.	Altre lesioni interne o esterne	morte	inabilità	
							permanente	temporanea
Personale delle locomotive	89	521	81	529	..	4	18	540
Personale di scorta ai treni	85	281	..	266	..	8	10	248
Personale del mantenimento e della sorveglianza (uomini). . . .	21	1 118	7	1 125	2	24	89	1 071
Personale della sorveglianza (donne)	81	1	80	1	80
Personale di verifica, di preparazione e di manovra dei treni	3	807	4	805	1	8	12	290
Personale d'ordine e di manovalanza nei depositi, stazioni, scali, uffici, magazzini, ecc. . .	6	1 708	14	1 691	4	29	47	1 688
Personale delle officine dell'esercizio	1 910	72	1 837	1	2	84	1 874
Totale . . .	104	5 816	129	5 783	8	75	159	5 686

XXIV.

FINANZE DELLO STATO

INDICE.

Avvertenze preliminari.	Pag. 858
TAV. I. — Entrate e spese dello Stato:	
A - Entrate e spese <i>accertate</i> negli esercizi dal 1884-85 al 1906-907, distinte per categorie e per principali titoli, ed entrate e spese <i>previste</i> per gli esercizi 1907-908 e 1908-909, distinte per categorie	» 859-887
B - Confronto fra le somme <i>previste</i> e quelle <i>accertate</i> ; Situazione dei <i>residui</i> , e Somme <i>versate</i> o <i>pagate</i> in conto competenza e in conto residui nell'esercizio 1906-907. Per categorie e per ministeri	» 888-891
C - Gettito di alcuni dei principali cespiti d'entrata in ogni provincia del Regno nell'esercizio 1905-906, col confronto, in cifre medie per abitante, fra i risultati dei quinquenni iniziale e finale del periodo 1871-1906	» 892-909
TAV. II. — Risultati dei ruoli delle imposte dirette:	
A - Imposta fondiaria	
Risultati dei ruoli principali e suppletivi pubblicati nell'anno 1906 per l'esercizio 1906 e per i precedenti »	910-911
B - Imposta sui redditi di ricchezza mobile:	
1° Risultati complessivi dei ruoli principali e suppletivi per l'anno 1906 e ammontare dell'imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1906 per quell'anno e per i precedenti	» 912-915
2° Ripartizione per categorie e per qualità di contribuenti dei redditi mobiliari tassati nei ruoli principali e suppletivi dell'anno 1906	» 916-919
3° Specificazione dei redditi <i>effettivi netti</i> degli Enti collettivi e dei contribuenti privati per le categorie B e C, secondo i ruoli dell'anno 1902.	» 920-922
TAV. III. — Prese di possesso e vendita di beni ecclesiastici compiute dal Demanio:	
A - Numero degli Enti morali ecclesiastici conservati ed assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, e numero delle Corporazioni religiose e degli Enti morali ecclesiastici soppressi dalle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, fino al 30 giugno 1906, e ammontare delle rispettive rendite.	» 923-924
B - Valore dei beni stabili dei quali il Demanio prese possesso in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, fino al 30 giugno 1906	» 925-926
C - Risultati delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, n. 3848; 20 maggio 1872, n. 816; 30 giugno 1876, n. 3203 e 10 luglio 1881, n. 289, fino al 30 giugno 1906 »	927-929

TAV. IV. — Situazione dei debiti pubblici e di alcune altre principali passività dello Stato:

- A - Situazione sommaria in ciascuno degli anni dal 1885 al 1907 Pag. 930-931
- B - Situazione dei singoli debiti pubblici consolidati e perpetui e dei debiti redimibili al 30 giugno 1907 » 932-935

TAV. V. — Movimento dei debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico dalla costituzione del Regno in poi:

- A - Movimento generale » 936-937
- B - Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 5% » 938
- C - Prospetto delle rendite consolidate 5% state annullate » 939
- D - Prospetto delle rendite dei debiti pubblici dei cessati Stati italiani trascritte nel Gran Libro in rendite consolidate 5 e 3%, a forma delle leggi di unificazione 4 agosto 1861, n. 174; 3 settembre 1868, n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 339 » ivi
- E - Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 4.50% netto. » 940
- F - Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 3.50% netto » ivi
- G - Prospetto dei debiti pubblici inclusi separatamente nel Gran Libro » ivi
- H - Prospetto delle rendite dei debiti pubblici inclusi separatamente nel Gran Libro state annullate » 941
- I - Prospetto dei debiti pubblici non inclusi nel Gran Libro » ivi
- L - Prospetto delle rendite dei debiti pubblici non inclusi nel Gran Libro state annullate » ivi

TAV. VI. — Pagamenti di debito pubblico nel Regno e all' Estero (Esercizi dal 1884-85 al 1906-907) » 942

TAV. VII. — Patrimonio dello Stato (Situazione al 30 giugno di ciascun anno dal 1894 al 1907):

- A - Situazione complessiva delle Attività e delle Passività patrimoniali » 943
- B - Specificazione delle Attività patrimoniali » 944-951
- C - Specificazione delle Passività patrimoniali » 952-955

F O N T I.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell' Amministrazione dello Stato* - Atti Parlamentari.

2. *Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1907-908* - Atti Parlamentari.

3. *Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909* - Atti Parlamentari.

4. *Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1893-94 - Id. negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900* - Pubblicazioni del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato), 1895 e 1901.

5. *Annuario dei Ministeri delle finanze e del tesoro - Parte statistica - 1862-1891* - (Ne è cessata la pubblicazione).

6. *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze (1865 — 1906-907).

7. *Imposta sui redditi della ricchezza mobile - Statistica del reddito accertato e tassato* - Pubblicazione periodica del Ministero delle finanze (Direzione generale delle imposte dirette e del catasto (1882-1902).

8. *Relazione sulla Amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale del demanio e delle tasse sugli affari (1873 — 1905-906).

9. *Bollettino di statistica e di legislazione comparata* - Pubblicazione periodica id. id. (iniziata nel 1900).

10. *Relazione della Commissione centrale di sindacato sulla Amministrazione dell'Asse ecclesiastico* (1867 — 1905-906) - Atti Parlamentari.

11. *Relazione sulla Amministrazione delle gabelle* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1873 — 1905-906).

12. *Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle privative (1° semestre 1884 - esercizio 1905-906).

13. *Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale* - Id. (1887-88 — 1905-906).

14. *Servizio del lotto* - Relazione annuale del Direttore generale delle privative al Ministro delle finanze (1893-94 — 1905-906).

15. *Relazione della Direzione generale del tesoro* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro (1865 — 1906-907).

16. *Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'Amministrazione del debito pubblico* - Pubblicazione annuale del Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico (1865 — 1906-907).

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

Avvertenze preliminari.

La legge 17 febbraio 1884, n. 2016 (testo unico), per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (a) sostituì all'anno solare l'anno finanziario, che comincia col 1° luglio e termina col 30 giugno dell'anno successivo. La legge fu applicata col 1° luglio 1884; per l'esercizio transitorio 1° semestre 1884 fu fatto un bilancio speciale.

L'esercizio finanziario si chiude il 30 giugno e non può essere protratto oltre questo giorno. Tutte le operazioni, sia per accertare entrate, impegnare o ordinare spese, per effettuare riscossioni o eseguire pagamenti in conto di ciascun esercizio, hanno termine col suddetto giorno. In conseguenza tutti i conti relativi ad ogni esercizio si chiudono colle operazioni compiute in quel giorno, quantunque le registrazioni ne siano effettuate anche posteriormente.

Nel mese di novembre il Ministro del tesoro presenta al Parlamento, stampati, il *Rendiconto generale consuntivo* dell'esercizio scaduto il 30 giugno precedente, il progetto di legge per l'*Assestamento del bilancio di previsione* dell'esercizio in corso e il *Bilancio di previsione* dell'esercizio seguente.

Il *Rendiconto generale consuntivo* si divide in due parti, cioè: *Conto del bilancio* e *Conto generale del patrimonio dello Stato*.

Sono materia del Conto del bilancio le entrate accertate e scadute dal 1° luglio a tutto giugno, le spese ordinate e liquidate e quelle impegnate nello stesso periodo di tempo, in virtù di decreti corredati delle necessarie giustificazioni e registrati alla Corte dei conti, la gestione dei residui degli esercizi precedenti, le riscossioni degli agenti, i versamenti nelle casse del Tesoro e i pagamenti effettuati nel periodo suindicato.

Sono materia del Conto generale del patrimonio dello Stato, oltre le variazioni derivanti dall'esercizio del bilancio, anche tutte quelle, che per qualsiasi altra causa siansi verificate, durante il suindicato periodo, nella consistenza patrimoniale.

Il *Rendiconto generale consuntivo* una volta chiuso ed approvato per legge è intangibile, nè può essere modificato in nessuna delle sue parti.

Il progetto di legge per l'*Assestamento del bilancio* comprende il prospetto dei capitoli del bilancio da variare, sia per le leggi già votate dal Parlamento, sia per nuove occorrenze, ovvero per prelevamenti già approvati sui fondi di riserva, ed il riepilogo del bilancio di previsione rettificato colle modificazioni ed aggiunte risultanti dalle variazioni suddette; vi è anche unita la presunta situazione delle attività e passività dell'Amministrazione del Tesoro alla fine dell'esercizio. Dopo approvata la legge per l'assestamento, il Ministro del tesoro compila una *Tabella esplicativa*, nella quale, per ogni capitolo, sono indicate le somme approvate col bilancio di previsione, le variazioni approvate colla legge di assestamento, le somme che, dopo queste variazioni, costituiscono la definitiva previsione di competenza, i residui attivi e passivi lasciati dal precedente esercizio, risultanti dal rendimento di conti, e la previsione di cassa.

Il *Bilancio di previsione* si compone dello stato di previsione della entrata, e di quelli della spesa, distinti questi ultimi per Ministeri. Gli stati di previsione sono accompagnati da un riepilogo dal quale emergono i risultati complessivi di essi. Gli stati di previsione vengono approvati con altrettante leggi separate; il riepilogo si approva colla legge riguardante lo stato di previsione dell'entrata.

Le entrate e le spese sono distinte in quattro *Categorie*: 1^a, *Entrate e spese effettive* (Ordinarie e Straordinarie); 2^a, *Costruzione di strade ferrate* (Straordinarie); 3^a, *Movimento di capitali* (Straordinarie); 4^a, *Partite di giro* (Ordinarie) (b).

(a) Il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato fu approvato con decreto reale 4 maggio 1885, n. 3074.

(b) È da osservare che anteriormente all'esercizio 1895-96 le costruzioni di strade ferrate costituivano la 3^a categoria, ed il movimento di capitali costituiva la 2^a. La modificazione delle categorie è avvenuta per le ragioni esposte a pag. 11 della *Nota preliminare* al progetto dello stato di previsione per 1895-96, presentato alla Camera dei deputati il 18 giugno 1895.

TAV. I. — ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

A. — Entrate e spese accertate negli esercizi dal 1884-85 al 1906-907, distinte per categorie e per principali titoli, ed entrate e spese previste per gli esercizi 1907-908 e 1908-909, distinte per categorie (a).

Riassunto generale delle entrate e delle spese			
Esercizi finanziari	Entrate	Spese	Differenze
Accertamenti per gli esercizi dal 1884-85 al 1906-907 secondo i Rendiconti consuntivi.			
1884-85	1 709 744 994	1 674 409 463	+ 35 335 531
85-86	1 745 515 911	1 730 598 334	+ 14 917 577
86-87	1 801 185 805	1 789 413 851	+ 11 771 954
87-88	1 936 724 648	1 993 875 769	- 57 151 121
88-89	1 866 670 029	2 097 131 115	-- 230 461 086
89-90	1 903 170 131	1 879 636 028	+ 23 534 103
90-91	1 898 177 802	1 852 446 332	+ 45 731 470
1891-92	1 747 951 589	1 796 090 394	- 48 138 805
92-93	1 748 429 655	1 739 085 890	+ 9 343 765
93-94	1 853 294 087	1 912 149 991	- 58 855 904
94-95	1 807 372 532	1 806 963 455	+ 409 077
95-96	1 839 753 509	1 841 386 658	- 1 633 149
96-97	1 745 497 676	1 745 370 744	+ 126 932
97-98	1 731 728 371	1 732 833 944	- 1 105 573
98-99	1 747 635 849	1 732 541 762	+ 15 094 087
99-900	1 747 928 147	1 742 717 661	+ 5 210 486
900-901	1 814 549 585	1 773 315 138	+ 41 234 452
1901-902	1 922 424 294	1 889 842 110	+ 32 582 184
902-903	1 944 082 440	1 874 369 321	+ 69 713 119
903-904	1 890 284 951	1 856 470 103	+ 33 814 848
904-905	1 950 620 942	1 902 822 656	+ 47 798 286
905-906 (b)	2 562 152 714	2 498 631 328	+ 63 521 386
906-907	2 256 039 985	2 154 190 700	+ 101 849 285

Previsioni rettificata per l'esercizio 1907-908, secondo il Riepilogo annesso al Disegno di legge per l'assestamento del bilancio e la successiva Nota di variazione.

1907-908	2 224 410 293	2 173 445 699	+ 50 964 594
--------------------	---------------	---------------	--------------

Previsioni per l'esercizio 1908-909, secondo il Riepilogo annesso allo Stato di previsione dell'entrata, presentato alla Camera dei deputati il 28 novembre 1907.

1908-909	2 094 499 007	2 051 113 708	+ 43 385 299
--------------------	---------------	---------------	--------------

(a) V. n.º 1, 2, 3 e 4 delle Fonti.

Nella compilazione del prospetto A (pag. 859-887) furono segnati in generale l'ordine e la classificazione delle entrate e delle spese quali furono adottati dalla Ragioneria generale dello Stato nella citata pubblicazione *Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900*; e per la iscrizione delle cifre degli esercizi posteriori al 1899-900 si ebbe la cortese ed efficace collaborazione dell'Ufficio medesimo.

Ci limitiamo a risalire nei confronti al 1884-85 e cioè a quando, con la legge sulla contabilità dello Stato, fu modificato il periodo dell'anno finanziario, il quale mentre prima coincideva col solare da allora in poi corre dal 1º luglio di ogni anno al 30 giugno dell'anno successivo; e rimandiamo per i dati precedenti, compresi quelli dell'esercizio transitorio 1º semestre 1884, all'*Annuario statistico del 1904*, p. 571 e segg.

(b) Circa il rilevante aumento che si osserva in questo esercizio e nel successivo, tanto nell'ammontare delle entrate quanto in quello delle spese, vedansi la nota d pag. 875 e la nota e pag. 887.

Continua la Tav. I-A.

Entrate e spese

Esercizi finanziari	1 ^a CATEGORIA			2 ^a CATEGORIA			
	Entrate e spese effettive			Costruzione di strade ferrate (c)			
	Entrate	Spese (a)	Differenze (b)	Entrate (c)	Spese	Differenze	Entrate

Accertamenti per gli esercizi dal 1884-85 al								
1884-85 . . .	1 413 447 383	1 409 688 828	+ 3 758 555	72 773 651	72 773 651	..	130 116 663	
85-86 . . .	1 409 097 018	1 432 605 787	- 23 508 769	170 048 041	170 048 041	..	72 851 161	
86-87 . . .	1 453 482 748	1 461 490 672	- 8 007 924	196 239 318	196 239 318	..	58 211 362	
87-88 . . .	1 499 926 297	1 572 855 138	- 72 928 841	297 879 386	297 879 386	..	49 206 942	
88-89 . . .	1 500 843 749	1 735 212 458	- 234 368 709	235 784 102	235 784 102	..	37 581 078	
89-90 . . .	1 562 587 678	1 637 003 199	- 74 415 521	139 041 847	139 041 847	..	136 472 205	
90-91 . . .	1 540 001 590	1 615 041 090	- 75 039 500	118 595 252	118 595 252	..	162 117 750	
1891-92 . . .	1 531 092 725	1 568 966 561	- 37 873 836	83 328 118	83 328 118	..	33 250 769	
92-93 . . .	1 550 609 655	1 563 885 521	- 13 275 866	30 034 820	30 034 820	..	111 180 154	
93-94 . . .	1 517 120 430	1 611 051 578	- 93 931 148	36 511 391	75 011 391	- 38 500 000	205 930 891	
94-95 . . .	1 569 912 705	1 600 354 370	- 30 441 665	986 906	65 401 175	- 64 414 269	150 111 422	
95-96 . . .	1 633 601 698	1 699 074 222	- 65 472 524	605 943	32 516 313	- 31 910 370	124 217 284	
96-97 . . .	1 614 825 935	1 624 029 899	- 9 203 964	809 636	27 924 918	- 27 115 282	64 101 782	
97-98 . . .	1 629 493 095	1 620 032 161	+ 9 460 934	439 046	20 860 728	- 20 421 682	38 370 141	
98-99 . . .	1 658 818 465	1 626 161 769	+ 32 656 696	564 610	18 649 132	- 18 084 522	24 879 168	
99-900 . . .	1 671 523 348	1 633 099 746	+ 38 423 602	378 300	21 170 511	- 20 792 211	13 272 830	
900-901 . . .	1 720 736 626	1 652 365 007	+ 68 371 619	121 599	18 578 403	- 18 456 804	31 002 091	
1901-902 . . .	1 743 477 740	1 679 858 600	+ 63 619 140	202 830	17 546 464	- 17 343 634	115 172 954	
902-903 . . .	1 794 749 688	1 695 977 039	+ 98 772 649	39 920	17 262 000	- 17 222 080	85 290 750	
903-904 . . .	1 786 355 524	1 727 625 989	+ 58 729 535	..	12 028 667	- 12 028 667	35 244 074	
904-905 . . .	1 842 962 972	1 767 445 757	+ 75 517 215	..	12 728 666	- 12 728 666	37 081 025	
905-906 (c) . . .	1 945 955 182	1 860 514 250	+ 85 440 932	..	14 228 668	- 14 228 668	546 147 852	
906-907 . . .	1 954 558 609	1 856 311 102	+ 98 247 507	..	6 800 000	- 6 800 000	233 531 204	

Previsioni rettificata per l'esercizio 1907-908, secondo il Riepilogo annesso

1907-908 . . .	1 862 419 091	1 808 397 816	+ 54 021 275	..	9 750 000	- 9 750 000	293 523 266
----------------	---------------	---------------	--------------	----	-----------	-------------	-------------

Previsioni per l'esercizio 1908-909, secondo il Riepilogo annesso allo Stato

1903-900 . . .	1 868 051 919	1 813 313 420	+ 54 738 499	..	13 110 000	- 13 110 000	159 311 704
----------------	---------------	---------------	--------------	----	------------	--------------	-------------

(a) Le somme indicate in questa colonna per il periodo dal 1884-85 al 1891-92 non rappresentano tutta la spesa effettiva che avrebbe dovuto gravare il bilancio, giacchè ad una parte di quella riguardante il servizio delle pensioni civili e militari venne provveduto colla rendita assegnata alla Cassa speciale che era stata istituita dalla legge 7 aprile 1881, n. 184, e che fu poscia abolita colla legge 7 aprile 1889, n. 6000 (vedasi la nota d a pag. 876).

Se non fosse intervenuta quest'operazione colla Cassa dei depositi e prestiti, lo Stato avrebbe dovuto sostenere tutta la spesa delle pensioni; ma d'altra parte non sarebbe stato aggravato dell'onere riguardante la rendita (al netto della tassa di ricchezza mobile) iscritta a favore della Cassa dei depositi e prestiti pel servizio delle pensioni vecchie, nè dell'annualità assegnata alla Cassa pel soddisfacimento delle pensioni nuove, iscritte cioè dopo l'attuazione della Cassa stessa.

Deducendo dall'ammontare complessivo annualmente accertato come carico delle pensioni vecchie e nuove, l'importo netto della rendita assegnata alla Cassa dei depositi e prestiti per le pensioni vecchie e quello dell'annualità stanziata in bilancio per le pensioni nuove, la Ragioneria generale dello Stato ha calcolato

distinte per categorie

3 ^a CATEGORIA		Totale delle tre prime categorie			4 ^a CATEGORIA		Esercizi finanziari
Movimento di capitali					Partito di giro (d)		
Spese	Differenza	Entrate	Spese	Differenza	Entrate	Spese	
906-907 secondo i Rendiconti consuntivi.							
98 539 687	+ 31 576 976	1 616 337 697	1 581 002 166	+ 35 335 531	93 407 297	93 407 297	1884-85
34 424 815	+ 38 426 346	1 651 996 220	1 637 078 643	+ 14 917 577		93 519 691	93 519 691
38 431 484	+ 19 779 878	1 707 933 428	1 696 161 474	+ 11 771 954	(a) 93 252 377	93 252 377	86-87
33 429 222	+ 15 777 720	1 847 012 625	1 904 163 746	- 57 151 121		89 712 023	89 712 023
33 673 455	+ 3 907 623	1 774 208 929	2 004 670 015	- 230 461 086	92 461 100	92 461 100	88-89
38 522 581	+ 97 949 624	1 838 101 730	1 814 567 627	+ 23 534 103	65 068 401	65 068 401	89-90
41 346 780	+ 120 770 970	1 820 714 592	1 774 983 122	+ 45 731 470	77 463 210	77 463 210	90-91
43 515 738	- 10 264 969	1 647 671 612	1 695 810 417	- 48 138 805	100 279 977	100 279 977	1891-92
88 560 523	+ 22 619 631	1 691 824 629	1 682 480 864	+ 9 343 765	56 605 026	56 605 026	92-93
132 355 647	+ 73 575 244	1 759 562 712	1 818 418 616	- 58 855 904	93 731 375	93 731 375	93-94
54 846 411	+ 95 265 011	1 721 011 033	1 720 601 956	+ 409 077	86 361 499	86 361 499	94-95
28 467 539	+ 95 749 745	1 758 424 925	1 760 058 074	- 1 633 149	81 328 584	81 328 584	95-96
27 655 604	+ 36 446 178	1 679 737 353	1 679 610 421	+ 126 932	65 760 323	65 760 323	96-97
28 514 966	+ 9 855 175	1 668 302 282	1 669 407 855	- 1 105 573	63 426 089	63 426 089	97-98
24 357 255	+ 521 913	1 684 262 243	1 669 168 156	+ 15 094 087	63 373 606	63 373 606	98-99
25 693 735	- 12 420 905	1 685 174 478	1 679 963 992	+ 5 210 486	62 753 669	62 753 669	99-100
39 682 454	- 8 680 363	1 751 860 316	1 710 025 864	+ 41 234 452	62 689 269	62 689 269	100-101
128 866 276	- 13 693 322	1 858 853 524	1 826 271 340	+ 32 582 184	63 570 770	63 570 770	1901-102
97 128 200	- 11 837 450	1 880 080 358	1 810 367 239	+ 69 713 119	64 002 082	64 002 082	1902-103
48 130 094	- 12 886 020	1 821 599 598	1 787 784 750	+ 33 814 848	68 685 353	68 685 353	1903-104
52 071 288	- 14 990 263	1 880 043 997	1 832 245 711	+ 47 798 286	70 576 945	70 576 945	1904-105
553 838 730	- 7 690 878	2 492 103 034	2 428 581 648	+ 63 521 386	70 049 680	70 049 680	(e) 1905-106
223 129 426	+ 10 401 778	2 188 089 813	2 086 240 528	+ 101 849 285	67 950 172	67 950 172	1906-107

al Disegno di legge per l'assessamento del bilancio e la successiva Nota di variazione.

286 829 947	+ 6 693 319	2 155 942 357	2 104 977 763	+ 50 964 594	68 467 936	68 467 936	1907-108
-------------	-------------	---------------	---------------	--------------	------------	------------	----------

di previsione dell'entrata, presentato alla Camera dei deputati il 28 novembre 1907.

157 554 904	+ 1 756 800	2 027 363 623	1 983 978 324	+ 43 385 299	67 135 384	67 135 384	1908-109
-------------	-------------	---------------	---------------	--------------	------------	------------	----------

nelle seguenti cifre il maggiore aggravio che avrebbe risentito il bilancio, se nel detto periodo la predetta Cassa dei depositi e prestiti non avesse provveduto al servizio delle pensioni.

Esercizi finanziari	Maggiore aggravio — Millioni di lire	Esercizi finanziari	Maggiore aggravio — Millioni di lire
1884-85	21. 93	1888-89	18. 28
85-86	22. 61	89-90	10. 23
86-87	17. 64	90-91	11. 06
87-88	16. 43	91-92	8. 86

(Vedasi il citato studio sul *Bilancio del Regno d'Italia*, edizione 1901, pag. 9).

(b) Vedasi la nota che precede.

(c) Circa la provenienza dei fondi per la costruzione di strade ferrate, vedasi il prospetto a pag. 874.

(d) Vedasi la nota d a pag. 876.

(e) Circa i notevoli aumenti che si osservano in questi esercizi nella categoria *Movimento di capitali* e nel *Totale delle tre prime categorie*, vedasi la nota d, pag. 876 e la nota e, pag. 887.

Continua la Tav. I - A.

Entrate accertate					
Esercizi finanziari	Entrate effet				
	Totale delle entrate effettive ordinarie	Redditi			
		Totale	Proventi delle strade ferrate (a)	Rendite di stabili e capitali appartenenti al Demanio (b)	Proventi dei Canali Cavour
1884-85	1 404 591 803	72 284 753	50 827 217	9 095 155	2 479 970
85-86	1 398 477 460	72 798 565	54 055 892	7 574 043	2 856 449
86-87	1 444 232 185	74 559 863	56 243 058	8 144 771	2 612 841
87-88	1 487 153 265	83 361 989	65 291 441	8 383 568	2 613 024
88-89	1 490 085 625	84 887 099	68 214 394	7 855 347	2 582 389
89-90	1 542 892 869	88 267 388	72 235 321	7 563 970	2 678 786
90-91	1 522 666 417	85 402 094	69 431 004	7 787 747	2 653 467
1891-92	1 514 350 711	85 203 925	69 114 390	8 199 544	2 739 488
92-93	1 535 949 994	85 163 830	70 454 740	7 202 362	2 724 206
93-94	1 503 241 436	83 599 124	69 270 425	7 215 348	2 444 090
94-95	1 558 555 251	84 322 110	70 247 375	7 251 641	2 618 505
95-96	1 622 132 843	88 741 835	74 394 843	7 452 183	2 739 838
96-97	1 602 797 145	92 823 323	78 215 188	7 890 723	2 596 418
97-98	1 613 942 215	92 788 693	79 036 644	6 717 856	2 873 098
98-99	1 647 483 591	99 287 102	84 048 921	8 322 418	2 880 159
99-900	1 664 422 890	102 408 214	88 663 386	6 768 972	3 007 887
900-901	1 716 109 065	101 893 914	88 288 135	6 600 550	3 078 803
1901-902	1 738 925 888	105 942 001	92 985 864	6 514 067	3 003 957
902-903	1 786 316 458	106 298 417	93 370 417	6 963 051	3 029 591
903-904	1 774 768 411	108 881 485	95 449 375	7 240 573	3 057 426
904-905	1 831 162 598	109 667 348	96 631 724	7 016 997	3 195 579
905-906	1 931 367 789	95 357 509	(c) 79 114 366	7 298 769	3 133 108
906-907	1 937 342 795	68 819 694	(d) 52 346 973	7 284 373	3 205 917

(a) Col 1° luglio 1885, in virtù della legge 27 aprile 1885, n. 3048, le ferrovie di proprietà dello Stato e da esso direttamente esercitate furono affidate all'industria privata.

Dal 1° luglio 1905, in conformità delle disposizioni della legge 22 aprile 1905, n. 137, lo Stato assunse l'esercizio diretto delle ferrovie da esso costruite o riscattate e di quelle concesse all'industria privata che, per effetto di leggi precedenti, esso doveva esercitare o di cui era venuta a scadere la concessione; nonchè l'esercizio della navigazione attraverso lo stretto di Messina. Più tardi poi e cioè il 1° luglio 1906 (legge 28 giugno anno stesso, n. 261) assunse l'esercizio diretto di quella parte delle ferrovie venete, che pur essendo di sua proprietà, era stata fino a quel tempo esercitata dalla Società veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane, e dalla

distinte per titoli

tive ordinarie

patrimoniali

<i>Redditi patrimoniali dell'Asse ecclesiastico</i>	<i>Interessi di titoli di credito e di azioni industriali posseduti dal tesoro</i>	<i>Redditi patrimoniali di Enti morali amministrati dal Demanio</i>	<i>Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi</i>	<i>Interessi dovuti sui crediti dell'amministrazione dello Stato</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
7 272 617	261 892	1 080 536	328 717	938 649	1884 - 85
6 597 720	204 802	894 414	347 209	268 036	85 - 86
5 695 089	251 068	1 045 905	338 528	228 603	86 - 87
4 999 816	292 012	1 146 095	325 105	310 928	87 - 88
4 368 366	274 667	900 146	327 836	363 954	88 - 89
3 974 316	255 498	1 093 833	325 159	140 505	89 - 90
3 840 985	242 576	959 242	302 931	184 142	90 - 91
3 345 544	249 682	1 083 797	344 402	127 078	1891 - 92
2 844 539	282 854	991 485	414 247	249 397	92 - 93
2 647 553	284 512	945 825	409 804	381 567	93 - 94
2 416 181	296 460	800 026	400 276	291 646	94 - 95
2 184 597	366 559	781 149	380 017	442 649	95 - 96
1 973 939	296 098	1 159 161	348 780	343 016	96 - 97
2 240 948	289 351	605 629	316 615	708 552	97 - 98
1 728 538	313 253	753 209	302 145	938 459	98 - 99
1 595 152	442 921	741 079	280 737	908 080	99-900
1 398 596	480 154	903 232	243 590	900 854	900-901
1 358 451	492 490	910 673	222 382	454 117	1901-902
1 144 075	485 423	830 318	203 708	271 834	902-903
1 265 650	485 542	890 492	213 191	279 236	903-904
979 329	508 297	889 624	180 946	264 852	904-905
931 640	3 181 549	760 677	176 629	760 771	905-906
767 668	3 276 750	1 018 964	190 036	729 013	906-907

data medesima assunse anche l'esercizio delle strade ferrate meridionali, già ripartite fra le due ex reti Mediterranea ed Adriatica, per l'avvenuto riscatto di esse, sancito dalla legge 15 luglio 1906, n. 824 (vedasi il capitolo *Viabilità*).

(b) A cominciare dall'esercizio 1899-900 i prodotti delle miniere dell'Elba e dello stabilimento siderurgico di Follonica furono trasportati nella categoria *Movimento di capitali*.

(c) La diminuzione dipende dal nuovo ordinamento dato alle ferrovie (vedasi la nota a, che precede). Essa è però compensata in parte da economie nelle spese iscritte nel bilancio del Ministero del tesoro.

(d) La diminuzione è dovuta principalmente al passaggio delle ferrovie meridionali all'esercizio diretto di Stato.

Continua la Tav. I - A.

Esercizi finanziari	Continua Entrate effet				
	Imposte				
	Totale delle imposte dirette	Imposta fondiaria			Totale
		Totale	sui terreni (a)	sui fabbricati (b)	
1884-85	392 247 847	190 723 449	125 472 516	65 250 933	201 524 398
85-86	393 296 971	186 610 553	120 497 278	66 113 275	206 686 418
86-87	393 657 056	183 012 748	116 073 615	66 939 133	210 644 308
87-88	390 080 178	173 796 547	106 188 054	67 608 493	216 283 631
88-89	401 217 692	174 938 007	106 229 255	68 708 752	226 279 685
89-90	407 152 965	176 478 045	106 292 789	70 185 256	230 674 920
90-91	416 834 584	182 487 031	106 354 535	76 132 496	234 347 553
1891-92	424 526 473	190 825 705	106 554 654	84 271 051	233 700 768
92-93	426 352 037	192 243 922	106 546 850	85 697 072	234 108 115
93-94	427 504 113	193 133 891	106 457 282	86 676 609	234 370 222
94-95	481 526 461	194 218 772	106 452 611	87 766 161	287 307 689
95-96	483 983 698	194 644 378	106 395 889	88 248 489	289 339 320
96-97	483 368 805	195 031 022	106 625 456	88 405 566	288 337 783
97-98	481 807 565	195 414 003	107 070 817	88 343 186	286 393 562
98-99	482 563 191	195 460 658	106 892 536	88 568 122	287 102 533
99-100	484 386 982	195 322 719	106 235 696	89 087 023	289 064 263
100-101	484 993 237	193 540 127	104 031 334	89 508 793	291 453 110
1901-102	487 204 378	192 473 651	102 200 077	90 273 574	294 730 727
1902-103	490 424 320	192 385 807	101 420 088	90 965 719	298 038 513
1903-104	490 570 347	192 314 875	100 560 413	91 754 462	298 255 472
1904-105	492 988 371	192 316 765	99 600 258	92 716 507	300 671 606
1905-106	494 328 402	189 078 094	95 926 483	93 151 611	305 250 308
1906-107	458 624 838	183 028 881	88 875 743	94 153 138	275 595 957

(a) L'imposta sui terreni è applicata per *contingente*, indipendentemente dalle vicende dei raccolti. Colla legge 1° marzo 1886, n. 8682, fu deliberata l'abolizione dei decimi addizionali all'imposta principale, i primi due dei quali vi erano stati aggiunti con la legge del 28 maggio 1867, n. 8719, e il terzo con quella del 26 luglio 1868, n. 4518; e si procedette allo sgravio del 1° decimo col 1° gennaio 1886 ed a quello del 2° decimo col 1° luglio 1887; ciò spiega la diminuzione incominciata nell'esercizio 1885-86 e continuata fino al 1887-88.

Le diminuzioni che si osservano negli ultimi esercizi dipendono dall'applicazione delle nuove tariffe d'estimo in quelle provincie in cui sono stati ultimati i lavori del nuovo catasto, ordinato con la legge 1° marzo 1886, n. 8682.

(b) Secondo la legge 11 maggio 1866, n. 2276, l'imposta sui *fabbricati* è applicata, fin dal 1° gennaio 1866, per quotità nella misura del 12.50 % del reddito imponibile, il quale corrisponde ai 2/3 del reddito reale per gli opifici e ai 3/4 del reddito reale per le abitazioni. Colla legge 28 maggio 1867, n. 8719, all'imposta principale furono aggiunti due decimi e colla legge 26 luglio 1868, n. 4518, fu aggiunto un terzo decimo. In complesso l'imposta principale e i tre decimi costituiscono il 16.25 del reddito imponibile.

L'aumento che si osserva nel 1891-92 è dovuto alla revisione generale dei redditi, eseguita in quell'esercizio.

(c) L'imposta sulla ricchezza mobile fu creata colla legge 14 luglio 1864, n. 1880. Essa è un'imposta proporzionale al reddito (decreto legislativo 28 giugno 1866, n. 3028). A cominciare dal 1871 l'aliquota ne fu portata, secondo le disposizioni della legge 11 agosto 1870, n. 5784, al 18.20 per cento (12 per cento per imposta principale e 1.20 per cento per decimo addizionale). Colla legge 22 luglio 1894, n. 839, dei provvedimenti finanziari, l'aliquota dell'imposta fu elevata, a cominciare dal 1° luglio di detto anno, al 20 per cento senza aumento di decimo (vedasi anche la nota a pag. 912).

tive ordinarie

dirette

Imposta sui redditi di ricchezza mobile (c)

riscossa mediante ruoli	riscossa mediante ritenute				Esercizi finanziari
	sugli stipendi, le pensioni e gli altri assegni pagati dallo Stato	su le rendite del debito pubblico, le annuità, gli interessi di capitali, di buoni del tesoro, ecc.	da versarsi direttamente in tesoreria (d)	sulle vincite al lotto (e)	
107 448 463	19 761 812	67 445 544	..	6 868 579	1884 - 85
109 998 422	19 800 525	67 794 690	3 175 403	5 917 378	85 - 86
113 409 724	20 112 729	67 774 211	3 482 347	5 865 297	86 - 87
116 323 412	21 478 196	69 555 073	3 504 304	5 422 646	87 - 88
123 494 437	21 595 331	71 727 028	3 623 408	5 839 481	88 - 89
125 761 696	22 526 252	73 088 675	3 787 292	5 511 005	89 - 90
128 851 238	22 144 867	73 592 734	3 878 283	5 880 431	90 - 91
128 878 190	22 449 208	76 656 111	3 895 862	1 821 397	1891 - 92
128 813 823	22 390 616	78 944 880	3 958 796	..	92 - 93
128 192 052	21 277 047	76 159 681	8 741 442	..	93 - 94
142 687 130	26 347 066	106 818 411	11 455 082	..	94 - 95
143 519 247	27 485 989	106 559 662	11 774 422	..	95 - 96
145 266 166	27 017 581	102 251 565	13 802 471	..	96 - 97
140 761 131	28 377 013	100 830 062	16 425 356	..	97 - 98
142 023 466	27 924 665	100 341 977	16 812 425	..	98 - 99
143 163 799	27 999 549	100 052 544	17 848 371	..	99-1900
144 564 409	28 966 520	99 522 365	18 399 816	..	906-901
148 076 441	28 717 553	99 026 262	18 910 471	..	1901-902
151 401 320	29 200 300	97 672 919	19 763 974	..	902-903
151 661 784	30 630 983	96 776 060	19 186 645	..	903-904
156 125 493	32 165 059	96 738 784	15 642 270	..	904-905
161 313 312	36 223 416	95 735 139	11 928 441	..	905-906
169 145 445	38 908 399	55 946 837	11 595 276	..	906-907

Circa i proventi dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile, conviene anche avvertire che dal 1° ottobre 1891 (vedasi la nota c successiva) la tassa fu abolita sulle vincite al lotto e che dal 1° gennaio 1907 la tassa venne a cessare sulla rendita consolidata 5 %, lordo, in seguito alla conversione di essa in 3.75 %, netto.

Circa poi la ripartizione dei proventi stessi a seconda delle forme di riscossione, è da osservare che le cifre dei vari anni non sono esattamente paragonabili a causa dei mutamenti avvenuti nei sistemi di riscossione. Così, per non citare che i principali di tali mutamenti, l'imposta sugli stipendi del personale ferroviario è stata riscossa in gran parte per mezzo di ruoli fino al 30 giugno 1885, per versamento diretto in tesoreria dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1905 e per ritenuta diretta con effetto dal 1° luglio 1905, cioè da quando lo Stato riassunse l'esercizio delle ferrovie. Dal 1895 in poi si riscuote pure per versamento diretto la tassa sui redditi attivi e passivi del Fondo per il culto, e dal 1897 quella sugli interessi passivi delle cartelle degli Istituti di credito fondiario.

d) Il pagamento dell'imposta di ricchezza mobile mediante versamento diretto in tesoreria è fatto, oltre che per i redditi del Fondo per il culto e per gli interessi delle cartelle degli Istituti di credito fondiario, anche per gli stipendi, le remunerazioni, le paghe, gli aggravi e le pensioni di impiegati di taluni uffici pubblici, per il vitto e l'alloggio in natura a talune categorie di funzionari, per gli interessi sui depositi nelle Casse postali di risparmio, sui depositi in numerario alla Cassa depositi e prestiti, e sugli utili di esercizio della Cassa medesima e delle Casse postali, ecc. (vedansi le Istruzioni generali sul servizio del tesoro, approvate con D. M. 8 febbraio 1903 - Paragrafo 8° dell'Annotazione all'art. 884).

(e) La ritenuta per tassa di ricchezza mobile sulle vincite al lotto, fu abolita con la legge 20 luglio 1891, n. 498, a decorrere dal 1° ottobre 1891 (vedasi la nota c, pag. 870).

L'ammontare iscritto per il 1891-92 si riferisce così a soli tre mesi.

Continua la Tav. I - A.

Esercizi finanziari	Continua Entrate effet				
	Tasse sugli				
	Totale	Tasse sulle successioni	Tasse di manomorta	Tasse di registro	Tasse di bollo (b)
1884-85	185 728 041	33 079 025	6 634 908	58 203 745	54 776 917
85-86	191 957 415	33 862 521	6 305 923	60 514 064	56 562 255
86-87	205 759 800	34 273 977	7 320 403	67 446 870	60 069 796
87-88	218 480 631	36 601 983	6 437 840	69 413 194	66 425 110
88-89	219 716 023	34 001 906	6 312 779	67 918 564	71 199 435
89-90	220 751 831	36 520 417	6 583 294	65 089 344	70 932 354
90-91	216 454 278	36 838 344	6 947 394	60 877 582	70 456 571
1891-92	219 826 573	37 398 018	6 685 983	61 098 035	74 034 575
92-93	217 212 829	37 977 203	6 566 185	59 293 965	72 985 011
93-94	214 952 894	37 918 835	6 481 388	58 759 588	72 001 552
94-95	209 495 756	37 000 333	6 364 584	58 755 048	67 976 166
95-96	211 194 869	37 654 200	6 393 752	57 809 378	68 171 699
96-97	218 947 701	37 528 281	6 270 054	61 964 924	68 343 131
97-98	218 119 330	37 164 641	6 202 748	59 147 829	68 172 627
98-99	222 698 932	36 677 964	6 305 216	62 166 209	68 976 933
99-900	223 364 635	37 086 579	6 020 878	60 124 008	68 125 012
900-901	223 944 345	39 611 317	5 915 305	58 430 227	67 671 439
1901-902	222 867 026	36 947 387	5 677 919	57 196 033	69 485 592
902-903	227 319 192	36 872 436	5 549 246	58 861 218	68 553 201
903-904	236 734 167	38 823 756	5 404 968	63 399 766	69 368 059
904-905	240 836 716	40 148 303	5 727 323	64 585 486	68 264 954
905-906	259 588 996	41 546 009	5 556 588	74 221 660	71 145 507
906-907	273 887 168	42 013 718	5 458 040	79 104 848	72 362 424

(a) Le diverse tasse sugli affari sono amministrate dalla Direzione generale del Demanio, ad eccezione della tassa sui trasporti per ferrovia, che è amministrata dal Ministero dei lavori pubblici, e dei diritti percepiti dalle legazioni e dai consolidati italiani all'estero, che sono amministrati dal Ministero degli affari esteri.

Questo quadro ristretto dell'*Annuario statistico* non consente di dar conto delle numerose ed importanti modificazioni alle quali andarono soggette le tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze, durante il periodo considerato; rimandiamo per esse al *Bollettino di statistica e di legislazione comparata*. (v. n° 9 delle *Fonti*), Anno VI (1905-906), fasc. V, pag. 658-664.

(b) Non comprese le tasse di bollo sulle bollette di dogana e di pagamento dei diritti marittimi nè quelle pei manifesti, le polizze di carico e le lettere di vettura provenienti dall'estero, le quali sono

tive ordinarie

affari (a)

<i>Tasse in surrogazione del registro e del bollo (Società commerciali e industriali e altri istituti di credito)</i>	<i>Tasse ipotecarie</i>	<i>Tasse sulle concessioni governative</i>	<i>Tassa sui trasporti per ferrovia (c)</i>	<i>Diritti percepiti dalle legazioni e dai consolati italiani all'estero (d)</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
5 284 556	5 393 258	6 243 090	15 354 948	757 594	1884-85
6 192 147	5 739 792	6 263 739	15 685 364	831 610	85-86
6 427 700	6 735 759	6 566 622	16 310 128	608 545	86-87
6 958 992	8 007 857	6 237 587	17 793 552	604 516	87-88
8 823 759	6 401 100	6 321 901	18 044 541	692 038	88-89
10 600 474	6 153 621	6 300 373	17 951 234	620 720	89-90
10 837 797	5 648 916	6 232 490	17 988 335	626 849	90-91
10 021 981	5 600 988	6 327 604	17 952 459	706 930	1891-92
9 318 672	5 890 579	6 197 731	18 350 293	633 190	92-93
9 672 508	5 149 742	6 409 142	17 841 012	719 177	93-94
9 125 598	5 026 625	6 503 001	18 057 428	686 973	94-95
8 870 307	6 178 455	6 494 958	18 947 527	674 593	95-96
11 302 742	7 002 272	6 428 355	19 379 965	727 977	96-97
11 790 588	7 835 652	7 630 737	19 483 764	690 744	97-98
11 901 880	7 527 640	8 079 124	20 316 700	747 266	98-99
13 055 883	7 022 953	8 518 400	22 593 431	817 491	99-1900
13 759 629	6 879 398	8 842 997	22 120 874	713 159	1900-1901
14 188 412	6 764 128	8 956 337	22 798 416	852 802	1901-1902
15 354 698	7 867 149	9 584 498	23 838 941	837 805	1902-1903
15 929 172	7 362 040	10 377 779	25 103 629	964 998	1903-1904
17 012 056	7 584 555	11 015 539	25 624 495	874 005	1904-1905
19 344 366	7 964 414	10 410 440	28 199 863	1 200 149	1905-1906
22 658 411	8 491 530	12 430 198	30 175 540	1 192 459	1906-1907

direttamente riscosse, senza la materiale apposizione del bollo, dagli uffici doganali. Il loro prodotto figura nella colonna *Dazi doganali e diritti marittimi* (a pag. 869).

(c) Con la legge del 14 giugno 1874, n. 1945, la tassa sui trasporti a grande velocità fu elevata dal 10 al 18 per cento, e fu imposta una tassa del 2 per cento sui trasporti a piccola velocità. Colla legge 29 marzo 1900, n. 101, le tasse sono state rispettivamente elevate dal 18 al 16 e dal 2 al 8 per i trasporti fatti sulle linee delle ex reti Adriatica, Mediterranea e Sicula. È noto che, oltre le tasse proporzionali sopra indicate, si paga una tassa di bollo di 5 centesimi per ogni biglietto di passeggero e per ogni polizza di carico.

(d) Colla legge 6 dicembre 1885, n. 3547, nell'intento di venire in aiuto alla marina mercantile, furono concesse sensibili riduzioni alla tariffa portata dalla anteriore legge 16 giugno 1871, n. 260.

Continua la Tav. I - A.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Continua Entrate effet</i>				
	<i>Tasse sui</i>				
	<i>Tasse di fab</i>				
	<i>Totale</i>	<i>Totale</i>	<i>Spiriti (a)</i>	<i>Birra</i>	<i>Zucchero indigeno</i>
1884-85	315 713 618	24 700 786	22 492 448	916 591	232 577
85-86	306 522 881	25 010 090	22 577 717	1 088 378	40 320
86-87	337 223 531	35 014 173	31 845 414	934 630	80 433
87-88	357 383 932	30 317 313	26 386 107	1 070 310	82 122
88-89	341 932 189	23 096 679	19 130 414	918 002	250 467
89-90	379 118 220	22 739 262	18 457 255	1 051 788	355 766
90-91	344 799 716	28 028 287	23 401 161	1 041 498	441 122
1891-92	323 486 742	31 360 930	25 700 010	1 430 865	879 779
92-93	346 066 099	27 316 421	21 481 506	1 309 153	596 285
93-94	313 194 946	30 290 435	24 549 674	1 400 536	687 765
94-95	319 436 735	34 551 009	26 102 288	1 385 721	1 252 824
95-96	354 799 115	41 640 219	25 663 559	1 666 911	1 769 079
96-97	331 173 555	45 254 668	27 975 724	1 552 626	1 545 338
97-98	343 013 508	47 876 041	28 868 932	1 605 492	2 605 340
98-99	343 050 817	49 072 667	27 745 123	1 940 265	4 013 465
99-900	361 052 829	64 290 294	30 705 988	2 119 008	15 533 818
1900-901	404 771 067	90 089 717	30 781 910	2 387 251	40 404 275
901-902	405 271 344	99 209 176	29 185 796	2 371 294	49 951 607
902-903	437 164 342	111 633 644	26 415 610	2 571 929	64 114 796
903-904	395 883 591	108 616 986	32 929 508	3 163 342	52 557 596
904-905	425 765 555	140 770 054	42 483 685	3 188 057	73 975 117
905-906	479 701 415	137 996 279	35 041 229	4 459 046	74 513 521
900-907	512 228 079	144 535 894	38 900 108	5 295 411	75 603 550

(a) Compresi i proventi della tassa di vendita (lire 8,818,109 nel 1888-89, 8,376,862 nel 1889-90, 8,714,896 nel 1890-91, 8,641,258 nel 1891-92, 8,358,504 nel 1892-93, 4,637,274 nel 1893-94 e 3,218,617 nel 1894-95), la quale, introdotta con la legge 12 luglio 1888, n° 5515, fu abolita col decreto legislativo 10 dicembre 1894, n° 532, convalidato con la legge 8 agosto 1895, n° 486.

(b) La tassa sui flammiferi fu introdotta col decreto legislativo 10 dicembre 1894, n° 532, convalidato colla predetta legge 8 agosto 1895.

(c) La tassa sul consumo del gas-luce e sull'energia elettrica fu introdotta colla predetta legge 8 agosto 1895.

(d) Tasse sulla fabbricazione delle acque gassose, delle polveri ed altre materie esplodenti, della cicoria preparata ed altri surrogati del caffè, dell'olio di seme di cotone e del glucosio (introdotta con la legge 2 aprile 1886, n° 3754), sulla fabbricazione dell'acido acetico puro e sulla rettificazione dell'acido impuro (introdotta con la legge 14 luglio 1887, n. 4708), sulla rettificazione degli olii minerali greggi e sull'estrazione degli olii minerali di resina, di catrame e di ogni altra materia (introdotta col succitato decreto legislativo 10 dicembre 1894).

Per ciò che riguarda le acque gassose, è da avvertire che dal 1902-903, per effetto della legge 23 gennaio 1902, n° 25, il Governo cessò di applicare la tassa nei comuni in cui erasi abolito il dazio interno sui farinacei, la quale venne ceduta ai comuni medesimi (vedasi anche la nota seguente).

(e) I proventi dell'esercizio 1906-907 si ripartiscono come segue: fabbricazione delle acque gassose, lire 106,807; delle polveri e di altre materie esplodenti, 2,545,589; della cicoria preparata, 2,084,502; del glucosio, 1,079,212; rettificazione degli olii minerali greggi ed estrazione degli olii

tive ordinarie

consumi

fabbricazione

Fiammiferi (b)	Consumo del gas-luce e dell'energia elettrica per illuminazione e riscaldamento (c)	Altre tasse di fabbricazione (d)	Dazi doganali e diritti marittimi	Dazi interni di consumo (g)	Esercizi finanziari
..	..	1 059 170	212 110 240	78 902 592	1884-85
..	..	1 303 675	202 176 723	79 336 068	85-86
..	..	2 153 696	221 516 155	80 693 203	86-87
..	..	2 778 774	245 217 961	(g) 81 848 658	87-88
..	..	2 797 796	236 916 267	81 919 243	88-89
..	..	2 874 453	275 334 528	81 044 430	89-90
..	..	3 144 506	236 154 011	80 617 418	90-91
..	..	3 350 276	224 711 391	67 414 421	1891-92
..	..	3 929 477	252 003 274	66 746 404	92-93
..	..	3 652 460	221 658 562	61 245 949	93-94
2 469 328	..	3 340 848	232 685 507	52 200 219	94-95
6 691 361	2 013 348	3 835 961	261 625 201	51 533 695	95-96
7 242 458	3 297 669	3 640 853	234 062 406	51 856 481	96-97
7 215 161	3 545 177	4 035 939	243 073 029	52 064 438	97-98
7 389 969	3 918 752	4 065 093	241 367 265	52 610 885	98-99
7 357 555	4 371 722	4 202 203	243 697 375	53 065 160	99-100
7 421 335	4 807 316	4 287 630	261 784 625	52 896 725	100-101
8 006 673	5 310 570	4 383 236	252 826 129	53 236 039	101-102
7 901 014	5 976 040	4 654 255	273 028 711	52 501 987	102-103
8 398 082	6 667 003	4 901 455	235 385 377	51 881 228	103-104
8 603 700	7 358 031	5 161 474	234 404 150	50 591 351	104-105
9 346 498	8 393 320	6 242 665	290 718 056	50 987 080	105-106
8 904 922	9 478 783	(e) 6 353 120	(f) 317 042 041	50 650 144	106-107

minerali di resina, di catrame e di ogni altra materia, 587,010. Le tasse di fabbricazione dell'acido acetico e dell'olio di seme di cotone non dettero alcun provento nell'esercizio.

(f) I proventi dell'esercizio 1906-907 si ripartiscono come segue: diritti d'importazione, dazi di esportazione, diritti di bollo, ecc., lire 801,728,966; diritti di statistica, 8,291,861; tassa speciale sugli zolfi in Sicilia, 852,877; diritti marittimi, 11,678,887.

(g) Col 1° gennaio 1881 il Governo assunse la riscossione diretta del dazio di consumo nel comune di Napoli, iscrivendone in bilancio il prodotto *lordo*, e col 1° gennaio 1891, anche la riscossione diretta del dazio di consumo nel comune di Roma, il cui introito però fu iscritto nelle entrate effettive soltanto per la parte rappresentante il prodotto *netto* del dazio, mentre la parte di prodotto corrispondente alle spese di riscossione ed al canone da pagarsi al comune fu portata fra le partite di giro. Nell'esercizio 1891-92 fu adottato un eguale procedimento anche pel dazio consumo nel comune di Napoli; ciò che spiega in parte la diminuzione rispetto al 1890-91. L'ammontare del dazio di consumo governativo, al *netto* dei canoni e delle spese di riscossione per i dazi di Napoli e di Roma, negli esercizi dal 1884-85 al 1890-91 è rappresentato dalle seguenti cifre:

1884-85 . .	67 647 274	1888-89 . .	70 220 568
85-86 . .	68 141 466	89-90 . .	69 800 736
86-87 . .	69 462 013	90-91 . .	69 407 847
87-88 . .	70 340 688		

Le ragguardevoli diminuzioni che si osservano nel 1893-94 e nel 1894-95 dipendono dalla riduzione dei canoni pattuiti coi vari comuni, in conseguenza del regio decreto 21 febbraio 1894, n° 51, convalidato poi colla legge 22 luglio 1894, n. 889, che abolì il dazio *governativo* sulle farine.

Continua la Tav. I - A. .

Esercizi finanziari	Continua Entrate effet			
	Proventi delle private			
	Totale	Tabacchi	Sali (a)	Chinino di Stato (b)
1884-85	336 442 217	172 913 823	86 187 905	..
85-86	333 600 806	181 766 678	72 247 356	..
86-87	325 244 878	190 032 634	58 940 129	..
87-88	321 508 487	186 567 543	59 193 381	..
88-89	321 558 951	184 585 723	61 793 786	..
89-90	322 807 901	186 037 715	62 504 215	..
90-91	329 084 668	189 339 697	62 925 055	..
1891-92	327 279 414	190 842 648	62 840 590	..
92-93	323 809 383	192 261 898	62 645 654	..
93-94	323 736 009	192 668 692	66 175 482	..
94-95	325 112 019	190 203 164	71 304 527	..
95-96	325 080 704	189 113 268	71 998 949	..
96-97	327 330 006	188 164 749	73 390 298	..
97-98	327 016 803	187 977 561	72 684 217	..
98-99	341 400 123	196 138 232	73 900 717	..
99-100	340 914 465	196 143 855	74 162 572	..
100-101	342 350 311	201 476 949	75 447 556	..
1901-102	353 900 808	208 441 519	76 578 152	..
1902-103	358 511 378	209 990 215	75 093 639	230 372
1903-104	368 120 349	215 072 582	77 674 606	673 246
1904-105	377 440 429	225 193 595	77 760 043	1 181 564
1905-106	393 725 682	231 506 454	80 272 263	1 619 867
1906-107	401 268 874	238 806 068	80 026 746	1 755 120

(a) Colla legge 29 novembre 1885, n. 3497, il prezzo di vendita del sale comune fu diminuito di 20 centesimi per chilogramma; col decreto legislativo 21 febbraio 1894, n. 51, convalidato dalla legge 22 luglio 1894, n. 839, il prezzo fu poi aumentato di 5 centesimi per chilogramma, da 35 cioè a 40 centesimi.

(b) La legge 28 dicembre 1900, n. 505, ha dato facoltà al Ministero delle finanze di vendere il chinino al pubblico a determinato prezzo di favore e a tal uopo di acquistare dai produttori la materia prima. La vendita del chinino di Stato fu iniziata nelle 28 provincie ove si verifica più intensamente l'infezione malarica col 1° luglio 1902, estesa ad altre 18 provincie col 1° giugno 1903 ed a tutto il Regno col 1° luglio successivo.

(c) Come fu già avvertito, con la legge del 20 luglio 1891, n. 498 (entrata in vigore il 1° ottobre successivo), fu abolita sulle vincite al lotto la ritenuta del 18,20 per cento per imposta sulla ricchezza mobile e furono ridotti i premi stabiliti per ciascuna combinazione di giuoco, eccetto quello per il quaterno, che da premio al lordo d'imposta, divenne premio al netto, e finalmente col decreto legislativo 12 ottobre 1894, n. 473, convalidato dalla legge 22 dicembre 1895, n. 712, si attuarono, a cominciare dal 27 gennaio 1895, i registri a prezzo fisso.

Per una dimostrazione particolareggiata del movimento dei prodotti e delle spese del lotto ne

tive ordinarie

Lotto (e) e tasse sulle tombole		Proventi dei servizi pubblici			Esercizi finanziari
Proventi lordi	dedotte le vincite, compilate al netto della tassa di ricchezza mobile anche per il periodo anteriore al 1° ottobre 1891 (d)	Totale	Poste	Telegrafi e telefoni (e)	
77 340 489	32 144 841	67 283 086	38 111 518	11 874 925	1884 - 85
79 586 772	40 678 268	69 923 965	40 112 477	12 743 270	85 - 86
76 272 115	37 697 876	75 619 175	42 164 860	13 499 562	86 - 87
75 747 563	40 089 983	75 094 449	43 988 108	14 265 862	87 - 88
75 179 442	36 780 430	75 467 636	44 072 875	13 990 595	88 - 89
74 265 971	38 092 697	77 508 088	45 420 387	14 388 685	89 - 90
76 819 916	38 151 684	79 452 760	46 618 832	14 445 331	90 - 91
73 596 176	35 473 177	81 507 062	47 708 696	14 309 860	1891 - 92
68 901 831	37 774 835	83 607 687	48 519 525	15 480 544	92 - 93
64 891 835	35 246 579	84 809 191	49 752 522	15 130 981	93 - 94
63 604 328	30 027 095	86 865 552	50 700 687	16 429 869	94 - 95
63 968 487	33 130 914	85 985 532	52 653 221	13 210 584	95 - 96
65 774 959	33 386 410	86 625 211	53 083 302	13 397 770	96 - 97
66 355 025	35 731 354	90 012 549	55 153 835	13 402 785	97 - 98
71 361 174	33 973 733	94 719 222	58 090 364	14 077 749	98 - 99
70 608 038	38 641 604	98 013 344	60 734 890	14 704 482	99-1900
65 425 806	38 700 443	102 190 078	64 282 356	15 418 296	1900-1901
68 881 137	34 800 433	107 911 991	68 876 082	15 868 461	1901-1902
73 147 152	36 518 579	113 473 528	73 520 289	16 427 000	1902-1903
74 699 915	39 740 729	119 328 785	76 860 060	17 735 672	1903-1904
73 305 227	35 549 714	123 726 960	79 544 202	18 522 783	1904-1905
80 327 098	34 451 404	129 642 085	82 032 761	20 331 078	1905-1906
(f) 80 680 940	46 460 390	137 966 435	(g) 87 959 389	(h) 21 794 925	1906-1907

diversi anni, rimandiamo alla pubblicazione citata al n° 14 delle *Fonti*, esercizio 1905-1906, p. 24-25.

(d) Vedasi l'ultima colonna del prospetto a pag. 865 e la corrispondente nota e.

(e) A cominciare dall'esercizio 1895-96 fu estesa a tutti gli uffici governativi la franchigia telegrafica. A questa causa devesi attribuire la diminuzione dei proventi telegrafici nel 1895-96 di fronte ai precedenti esercizi.

(f) I proventi dell'esercizio 1906-1907 si ripartiscono come segue: prodotto delle giuocate, lire 80,522,718; prodotto delle tasse sulle tombole e lotterie e altri proventi, lire 188,227.

(g) I principali proventi per importo nell'esercizio 1906-1907 sono: francobolli per la corrispondenza e biglietti postali, lire 60,625,987; cartoline per la corrispondenza, lire 7,550,595; cartoline per pacchi, lire 6,555,020; segnataste, lire 6,718,778; francatura dei giornali, lire 2,462,189; rimborsi dovuti dalle amministrazioni estere, lire 3,648,532.

(h) I principali proventi per importo nell'esercizio 1906-1907 sono: telegrammi privati, lire 18,871,489; canoni, corrispondenza telefonica e compartecipazione ai proventi delle linee telefoniche concesse e da concedersi all'industria privata, lire 2,397,828.

Continua la Tav. I - A.

Esercizi finanziari	Continua Entrate effet					
	Continua Proventi dei servizi pubblici					
	Diritti di verificazione dei pesi e delle misure e saggio a garanzia dei metalli preziosi (a)	Diritti ed emolumenti catastali	Multe e ammende inflitte dalle Autorità giudiziarie ed amministrative	Tasse scolastiche (b)	Tassa d'entrata nei musei, nelle gallerie, negli scavi d'antichità e nei monumenti	Gazzetta Ufficiale del Regno, e Fogli provinciali per gli annunci amministrativi e giudiziari
1884-85	1 929 048	1 207 994	2 242 496	3 609 813	167 259	926 187
85-86	1 955 541	1 223 968	2 322 904	3 698 607	239 713	984 225
86-87	2 047 228	1 258 862	2 471 205	3 817 273	256 869	1 004 948
87-88	2 035 339	1 402 781	1 870 435	3 901 887	352 422	984 978
88-89	2 064 429	1 157 510	2 254 402	4 159 223	343 310	1 048 407
89-90	2 131 685	1 112 377	2 155 007	4 358 811	350 244	1 040 312
90-91	2 149 259	1 126 172	1 920 638	4 552 706	335 799	1 123 417
1891-92	3 280 304	1 149 016	2 007 939	4 844 394	345 369	1 066 274
92-93	2 586 187	1 208 850	1 674 512	5 742 936	357 091	1 169 435
93-94	3 112 990	1 483 627	1 271 646	5 838 957	335 782	1 068 416
94-95	2 660 053	1 365 276	1 662 590	6 107 085	395 923	1 007 013
95-96	3 062 481	1 231 441	1 822 588	6 198 135	433 143	909 664
96-97	2 759 956	1 422 262	1 194 370	7 046 085	454 167	899 581
97-98	3 042 433	1 880 449	1 274 583	7 116 617	459 545	943 445
98-99	2 942 782	1 976 379	1 545 843	7 143 664	479 582	919 053
99-100	2 808 889	2 238 947	1 700 556	7 219 123	574 714	850 229
1900-101	2 844 481	1 996 629	1 109 919	8 339 906	614 558	876 269
1901-102	3 176 444	1 895 171	1 399 997	8 253 188	652 490	844 954
1902-103	3 035 026	1 916 013	1 423 450	8 525 353	727 429	858 058
1903-104	3 366 267	1 970 095	1 753 059	8 863 389	756 211	861 423
1904-105	3 205 847	1 950 497	1 250 294	10 279 374	800 221	900 080
1905-106	3 493 398	2 077 882	1 349 074	11 435 775	846 746	930 725
1906-107	3 327 529	2 296 429	1 491 877	11 873 504	911 032	901 809

(a) Colla legge 20 luglio 1890, n. 6991, furono aumentate le tasse di verificazione dei pesi e misure.

(b) La legge 25 febbraio 1892, n. 71, aumentò le tasse scolastiche pei ginnasi e licei. Ulteriori aumenti di tasse scolastiche furono fatti con le leggi 15 luglio 1896, n. 298, 12 luglio 1900, n. 259, e 22 maggio 1903, n. 224.

(c) I principali per importo, nell'esercizio 1906-1907, sono i proventi della tassa per la monta dei cavalli stalloni, lire 866,284; i proventi eventuali delle zecche, lire 218,722.

(d) Le ritenute sugli stipendi e sulle pensioni, che fino all'anno 1881 formavano una speciale categoria, furono comprese nel *Rendiconto consuntivo* fra i *Rimborsi e concorsi diversi*, per effetto della nuova legge sulle pensioni, e vi furono conservate fino a tutto il 1896-97, per essere portate in seguito fra le *entrate diverse*. Per comodità di confronto, abbiamo nel presente *Annuario* continuato a computare fra i *Rimborsi e concorsi* anche le somme per ritenuta sugli stipendi e sulle pensioni riferentisi agli esercizi 1897-98 e seguenti.

L'aumento che si osserva dal 1905-1906 dipende dai rimborsi da parte dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato per interessi delle somme ad essa procurate dal Tesoro agli effetti delle leggi 22 aprile 1905, n. 187; 25 giugno 1905, n. 261; 19 aprile 1906, n. 127, e 28 dicembre 1906, n. 638; i quali ammontarono complessivamente a lire 15,050,172 nel 1905-1906 e a lire 15,877,284 nel 1906-1907.

tive ordinarie

Proventi dalle lavorazioni nelle carceri	Diversi (c)	Rimborsi e concorsi riguardanti spese ordinarie (d)	Reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo (e)	Entrate diverse S)	Esercizi finanziari
5 572 830	1 640 966	17 525 407	2 027 444	15 339 440	1884 - 85
5 191 903	1 451 357	18 173 189	1 424 288	10 779 380	85 - 86
5 120 446	3 977 922	20 261 744	1 587 524	10 318 614	86 - 87
4 977 904	1 314 733	25 298 477	3 069 031	12 876 091	87 - 88
5 550 012	826 873	28 732 383	2 780 522	18 793 130	88 - 89
5 798 996	751 584	31 829 440	2 715 487	12 741 549	89 - 90
5 829 507	1 351 099	34 079 188	5 298 442	11 260 687	90 - 91
5 943 409	851 801	34 060 635	3 225 184	15 234 703	1891 - 92
5 990 120	878 487	36 083 477	3 607 046	14 047 606	92 - 93
6 063 540	750 730	35 115 826	2 550 746	17 778 587	93 - 94
5 733 088	803 968	35 569 651	3 065 879	13 161 088	94 - 95
5 597 794	866 481	34 953 007	22 055 231	15 338 852	95 - 96
5 534 366	833 352	36 639 078	9 097 981	16 791 485	96 - 97
5 911 393	827 464	29 153 836	15 836 887	16 193 044	97 - 98
6 729 165	814 641	30 259 142	11 502 946	22 002 116	98 - 99
6 321 251	860 263	30 401 417	3 691 698	20 189 306	99-900
5 885 615	822 049	31 161 380	4 395 621	20 409 112	900-901
6 080 458	864 746	33 032 694	4 875 713	17 919 933	1901-902
6 239 421	801 489	32 807 297	5 471 182	14 846 802	902-903
6 356 180	806 429	33 651 650	5 673 677	15 924 360	903-904
6 412 176	861 486	35 226 911	8 710 477	16 799 831	904-905
6 193 652	950 994	52 292 480	9 231 185	17 500 035	905-906
6 272 762	1 137 179	50 996 995	12 429 853	21 120 869	905-907

Nell'esercizio 1906-907 gli altri principali rimborsi e concorsi, per importo, sono: le suaccennate ritenute sugli stipendi, sugli aggi e sulle pensioni (lire 6.042,961); i rimborsi e concorsi per la pubblica istruzione (lire 5.985,445); i rimborsi e concorsi dipendenti da spese ordinarie inscritte nel bilancio del Ministero dell'interno (lire 5.284,149); id. del Ministero delle poste e dei telegrafi (lire 8.898,257); id. del Ministero del tesoro (lire 8.558,319); id. del Ministero della guerra (lire 8.200,888); il contributo a carico delle provincie, dei comuni e dei consorzi per opere idrauliche di 2ª categoria (lire 2.122,661).

(e) Queste cifre rappresentano le entrate provenienti dal ricupero di somme state pagate e poi reintegrate ai diversi capitoli del bilancio passivo.

(f) Le principali per importo, nell'esercizio 1906-907, sono: capitali, interessi e premi riferibili a titoli di debito pubblico caduti in prescrizione (lire 8.799,887); proventi e ricuperi di portafoglio (lire 8.028,615). Accenniamo poi ai prodotti netti della Cassa dei depositi e prestiti devoluti al tesoro dello Stato, i quali figurano in questa colonna per lire 1.768,508, e alla quota devoluta al tesoro sugli utili netti delle Casse postali di risparmio e della gestione dei depositi giudiziari, che vi figura per lire 207,466.

Vedasi anche la nota d,

Continua la Tav. I - A.

<i>Esercizi finanziari</i>	Entrate						
	Entrate effettive			Costruzione di strade ferrate			
	Totale delle entrate effettive straordinarie	Rimborsi e concorsi riguardanti spese straordinarie	Entrate diverse (a)	Totale dei Fondi destinati alle costruzioni	Provenienza dei Fondi		
					Alienazione di rendita e di altri titoli (b)	Concorso degli Enti interessati	Entrate diverse (c)
1884-85	8 855 580	8 628 600	226 980	72 773 651	65 000 000	7 579 520	194 131
85-86	10 619 558	10 329 289	290 269	170 048 041	14 500 000	3 164 722	152 383 319
86-87	9 250 563	9 093 260	157 303	196 239 318	147 949 613	2 164 000	46 125 705
87-88	12 773 032	12 562 664	210 368	297 879 386	261 964 798	1 263 202	34 651 386
88-89	10 758 124	10 039 875	718 249	235 784 102	202 050 000	940 252	32 793 850
89-90	19 694 809	18 625 180	1 069 629	139 041 847	138 040 518	915 553	85 776
90-91	17 335 173	10 696 573	6 638 600	118 595 252	117 277 876	1 270 689	46 687
1891-92	16 742 014	10 466 300	6 275 714	83 328 118	81 974 936	969 878	383 304
92-93	14 659 661	12 142 439	2 517 222	30 034 820	29 091 461	908 539	34 820
93-94	13 878 994	13 524 924	354 070	36 511 391	35 718 711	781 289	11 391
94-95	11 357 454	10 901 946	455 508	986 906	..	585 731	401 175
95-96	11 468 855	11 127 577	341 278	605 943	..	589 630	16 313
96-97	12 028 790	9 640 808	2 387 982	809 636	..	801 718	7 918
97-98	15 550 880	9 150 107	6 400 773	439 046	..	437 361	1 685
98-99	11 334 874	7 787 066	3 547 808	564 610	..	561 461	3 149
99-900	7 100 458	6 468 033	632 425	378 300	..	377 576	724
900-901	4 627 561	4 095 463	532 098	121 599	..	121 599	..
1901-902	4 551 853	4 380 381	171 472	202 830	..	202 830	..
902-903	8 433 230	4 611 650	3 821 580	39 920	..	39 920	..
903-904	11 587 113	6 878 676	4 708 437
904-905	11 800 374	6 915 273	4 885 101
905-906	14 587 393	8 536 677	6 050 716
906-907	17 215 814	7 079 801	10 136 013

(a) Per gli esercizi del 1902-903 in poi sono comprese le seguenti somme per indennità dovute dalla Cina all'Italia: 1902-903, lire 8,065,027; 1903-904, lire 8,171,596; 1904-905, lire 8,517,899; 1905-906, lire 4,697,277; 1906-907, lire 8,198,198.

(b) Le somme segnate in questa colonna si ripartiscono come segue:

<i>Esercizi</i>	<i>Alienazione di rendita consolidata</i>	<i>Prodotto</i>		<i>Esercizi</i>	<i>Alienazione di rendita consolidata</i>	<i>Prodotto</i>	
		<i>delle obbligazioni emesse per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato</i>	<i>dei titoli emessi per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali</i>			<i>delle obbligazioni emesse per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato</i>	<i>dei titoli emessi per conto delle Casse degli aumenti patrimoniali</i>
1884-85	65 000 800	1889-90	..	115 985 518	22 055 000
85-86	14 500 000	90-91	95 277 876	..	22 000 000
86-87	29 082	147 920 551	..	91-92	81 974 936
87-88	..	231 793 130	30 171 688	92-93	29 091 461
88-89	..	132 000 000	70 050 000	93-94	35 718 711

(Segue)

straordinarie

Movimento di capitali						Esercizi finanziari
Totale del movimento di capitali (d)	Vendita di beni demanziali	Vendita di beni dell'Asse ecclesiastico	Riscossione di crediti	Accensione di debiti (d)	Entrate diverse	
130 116 663	3 303 113	13 516 172	1 012 489	108 221 321	4 063 568	1884-85
72 851 161	4 383 072	12 277 004	1 775 156	50 873 864	3 542 065	85-86
58 211 362	4 037 524	10 524 869	2 578 529	21 997 250	19 073 190	86-87
49 206 942	7 795 409	8 712 241	3 097 662	26 433 519	3 168 111	87-88
37 581 078	3 810 892	7 364 263	3 148 098	21 000 443	2 257 382	88-89
136 472 205	2 695 256	6 704 445	3 226 760	15 631 162	108 214 582	89-90
162 117 750	2 323 033	6 826 793	4 386 104	15 992 688	132 589 132	90-91
33 250 769	2 235 644	6 082 667	5 515 145	17 819 189	1 598 124	1891-92
111 180 154	2 497 068	4 447 503	8 721 340	93 624 812	1 889 431	92-93
205 930 891	1 971 224	3 810 394	7 127 339	171 663 492	21 458 442	93-94
150 111 422	1 608 787	3 199 005	7 585 913	94 495 163	43 222 554	94-95
124 217 284	1 600 390	2 960 237	7 994 398	100 788 107	10 874 152	95-96
64 101 782	981 254	2 924 717	7 979 475	41 584 807	10 631 529	96-97
38 370 141	1 174 127	2 529 502	7 598 572	16 183 499	10 884 441	97-98
24 879 168	1 273 585	2 548 675	8 602 097	1 447 775	11 007 036	98-99
13 272 830	1 196 730	2 200 296	3 725 575	2 090 735	4 059 494	99-1900
31 002 091	2 054 356	2 086 974	5 659 993	1 262 831	19 937 937	1900-1901
115 172 954	1 318 128	1 663 733	4 252 523	88 088 711	19 849 859	1901-1902
85 290 750	1 492 074	1 387 905	14 313 458	51 913 210	16 184 103	1902-1903
35 244 074	1 266 867	1 522 555	13 856 901	3 736 997	14 860 754	1903-1904
37 081 025	811 994	1 453 856	14 119 781	3 145 461	17 549 933	1904-1905
546 147 852	861 113	1 384 136	15 146 850	513 524 103	15 231 650	1905-1906
233 531 204	1 367 696	1 294 012	17 760 328	177 561 560	35 547 608	1906-1907

La facoltà al Governo di provvedere alle spese ferroviarie mediante alienazione di rendita consolidata fu abrogata colla legge 8 agosto 1895, n. 486; negli esercizi dal 1894-95 al 1903-1904 si provvide alle spese suddette coi mezzi ordinari del bilancio e coi contributi a carico degli interessati: a cominciare dall'esercizio 1903-1904 anche questi contributi cessarono.

(c) Compresa la parte del prezzo del materiale mobile ceduto alle Società e destinato a provvedere a spese ferroviarie (art. 2 della legge 27 aprile 1885, n. 8048), cioè:

L.	151 988 278	nell'esercizio	1885-86
»	46 000 172	id.	1886-87
»	34 450 000	id.	1887-88
»	32 561 580	id.	1888-89

(d) I rilevanti aumenti che si osservano nel 1905-1906 e nel 1906-1907 dipendono dal fatto che in quegli esercizi lo Stato dovette provvedere i fondi occorrenti per far fronte ai pagamenti alle Società già esercenti le reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per la liquidazione delle rispettive gestioni, e i fondi per le spese straordinarie occorrenti alle ferrovie dello Stato. Le somme provvedute per tali oggetti ammontarono complessivamente a lire 506,849,698 nel primo e a lire 174,000,000 nel secondo dei detti esercizi (vedasi anche la nota a, pag. 862).

Continua la Tav. I - A.

Spese accertate

Esercizi finanziari	Spese effett				
	Totale	Debiti	Debiti	Debiti variabili,	Somme iscritte
	delle spese effettive ordinarie (a)	perpetui (b)	redimibili (c)	e annualità fisse	Rendiconti consuntivi tra le spese effettive (d)
1884-85	1 277 425 204	437 788 589	64 071 800	53 541 620	19 071 079
85-86	1 301 088 608	441 397 700	66 592 903	62 601 456	19 023 843
86-87	1 335 200 532	441 688 129	66 934 661	62 464 803	24 972 647
87-88	1 397 516 782	441 750 180	81 005 500	68 013 146	24 869 736
88-89	1 443 859 167	441 767 697	93 813 551	76 598 638	25 875 933
89-90	1 509 692 803	438 191 754	106 581 459	80 900 984	59 187 666
90-91	1 509 819 692	441 800 354	106 297 309	79 999 070	59 044 606
1891-92	1 490 764 962	449 609 984	106 952 879	84 042 153	68 108 705
92-93	1 491 397 915	452 949 115	108 517 644	93 010 228	74 181 373
93-94	1 516 889 939	455 271 696	97 461 361	104 181 930	78 182 388
94-95	1 513 496 119	463 461 177	97 363 129	124 240 436	78 106 849
95-96	1 625 869 443	468 935 404	93 628 857	126 113 815	79 860 241
96-97	1 554 978 424	473 410 318	90 067 152	123 611 880	80 974 774
97-98	1 554 611 091	475 928 224	87 852 110	119 103 743	81 987 362
98-99	1 562 808 591	476 922 501	87 436 968	124 608 659	82 504 018
99-900	1 564 611 910	477 690 685	87 164 330	127 607 363	83 139 262
900-901	1 559 014 637	478 932 753	86 778 542	125 015 320	82 885 664
1901-902	1 578 195 862	479 848 188	86 391 478	127 344 790	82 217 778
902-903	1 592 321 867	486 106 325	81 863 130	118 991 901	83 281 815
903-904	1 609 902 993	484 224 101	79 873 614	118 662 260	83 509 401
904-905	1 649 789 329	480 955 124	79 479 796	119 435 600	84 130 124
905-906	1 680 406 230	479 354 920	79 082 323	113 683 954	84 495 603
906-907	1 660 155 677	429 716 753	78 668 725	98 502 400	86 278 056

(a) Vedasi la nota a, pag. 860.

(b) La diminuzione nel 1889-90 dipende dal passaggio alla Cassa dei depositi e prestiti, in aggiunta al fondo a garanzia dei biglietti di Stato, di una parte (lire 8.800.000) della rendita già assegnata alla Cassa pensioni (legge 7 aprile 1889, n° 6000, articolo 2°); nel 1903-904 e negli esercizi immediatamente successivi dalla conversione del consolidato 4.50 %, netto in 8.50 %, netto (legge 21 dicembre 1903, n° 488), e nel 1906-907 dalla conversione del 5 %, lordo in 8.75 netto (legge 29 giugno 1906, n° 262).

(c) Coll'art. 8 dell'allegato M all'art. 18 della legge 22 luglio 1894, n° 839, fu stabilito che alla spesa degli interessi ed all'ammortamento di alcuni debiti redimibili dovesse farsi fronte colle somme che verrebbero somministrate dalla Cassa dei depositi e prestiti, provenienti dagli interessi e dalla graduale alienazione della rendita consolidata già appartenente al Fondo per il culto. In seguito a tale disposizione, col Consuntivo 1893-94 fu trasportata fra le partite di giro la spesa per gli interessi dei suddetti debiti, la quale è in corrispondenza alla somma iscritta, nella stessa categoria del bilancio dell'entrata, per somministrazione di fondi da parte della Cassa dei depositi e prestiti. Da ciò dipende in gran parte la diminuzione che si osserva nel 1893-94.

(d) Colla legge 7 aprile 1881, n° 134, fu istituita, presso la Cassa dei depositi e prestiti, una Cassa delle pensioni civili e militari, alla quale fu assegnata una rendita consolidata 5 per cento di L. 27.153.240, per il servizio delle pensioni vecchie, ed un'annualità di 18 milioni, sul bilancio del Ministero del tesoro, per il pagamento delle pensioni nuove, iscritte cioè dopo l'attuazione della Cassa. Dal 1882 pertanto, e fino a tutto il 1888-89, il debito vitalizio fu portato nei rendiconti consuntivi, e fino al detto anno 1888-89 figura quindi anche in questo prospetto, fra le partite di giro. Colla legge 7 aprile 1889, n° 6000, la Cassa pensioni essendo stata abolita con decorrenza dal 30 giugno successivo, la somma occorrente per il servizio delle pensioni vecchie fu stanziata a cominciare dal 1889-90 tra le spese effettive del Ministero del tesoro, e figura di nuovo in questa colonna.

L'annualità per il pagamento delle pensioni nuove, sopra ricordata, ha figurato invece sempre in questa colonna. Essa però fu elevata prima a 24 milioni e poscia a 26, ed in tale somma fu conservata, colla succitata legge 7 aprile 1889, per l'esercizio 1889-90. Secondo le disposizioni di questa legge, tale annualità doveva essere negli anni successivi aumentata di una somma eguale alla corrispondente diminuzione annua nel servizio delle pensioni vecchie, e dove questa somma non bastasse, la Cassa dei depositi e prestiti doveva provvedere, come liquidatrice dell'abolita Cassa delle pensioni, con le eccedenze di fondi accumulate negli esercizi anteriori sul conto delle pensioni nuove; esaurite queste

distinte per titoli

tive ordinarie

Debito vitalizio				Dotazioni della Casa Reale (A)	Spese per le Camere legislative	Esercizi finanziari
Somme rappresentanti l'intera spesa sopportata dallo Stato						
Totale	Pensioni civili (f)	Pensioni militari (f)				
		Guerra	Marina			
64 567 542	34 609 213	26 756 339	3 201 990	15 350 000	2 195 000	1884-85
65 205 421	34 400 687	27 464 838	3 339 896	15 350 000	2 145 000	85-86
66 182 995	35 132 279	27 538 692	3 512 024	15 350 000	2 150 000	86-87
64 867 433	33 412 447	27 820 932	3 634 054	15 350 000	2 183 000	87-88
67 700 162	35 659 280	28 269 580	3 771 302	15 350 000	2 225 000	88-89
69 420 945	36 699 805	28 836 733	3 884 407	15 050 000	2 180 000	89-90
70 108 889	37 082 089	29 138 133	3 888 667	15 050 000	2 200 000	90-91
71 969 915	37 803 811	30 258 790	3 907 314	15 050 000	2 280 000	1891-92
74 181 373	38 788 411	31 403 007	3 989 955	15 050 000	1 987 573	92-93
78 182 388	42 176 706	31 955 666	4 050 016	15 050 000	2 118 301	93-94
78 106 849	41 587 106	32 230 524	4 289 219	15 050 000	2 120 300	94-95
79 860 241	41 861 137	33 325 210	4 673 894	15 050 000	2 118 727	95-96
80 974 774	42 178 816	34 007 033	4 788 925	15 550 000	2 120 261	96-97
81 987 362	42 521 126	34 598 586	4 867 650	16 050 000	2 176 912	97-98
82 504 018	42 607 258	34 856 372	5 040 388	16 050 000	2 202 818	98-99
83 139 262	42 995 793	34 898 746	5 244 723	16 050 000	2 657 184	99-1900
82 885 664	42 778 461	34 776 100	5 331 103	16 055 376	2 312 000	900-901
82 217 778	42 328 593	34 500 555	5 388 630	16 050 000	2 287 260	1901-902
83 281 815	42 660 073	35 030 145	5 591 598	16 050 000	2 222 663	902-903
83 509 401	42 295 108	35 268 425	5 945 868	16 050 000	2 299 245	903-904
84 130 124	42 350 652	35 529 508	6 249 964	16 050 000	2 403 880	904-905
84 495 603	42 132 605	35 836 108	6 526 890	16 050 000	2 514 445	905-906
86 278 056	(a) 42 833 036	36 457 676	6 987 344	16 050 000	2 425 815	906-907

attività, nel bilancio del Ministero del tesoro doveva essere iscritta la somma occorrente per l'intero servizio delle pensioni nuove: come appunto fu fatto nel bilancio del 1892-93.

Secondo la legge 15 giugno 1893, n° 279, la Cassa depositi e prestiti doveva anticipare al Tesoro, a cominciare dall'esercizio 1892-93, i fondi necessari per il pagamento fino ad estinzione completa di tutte le pensioni civili e militari aventi decorrenza anteriore al 1° luglio 1893. La somma anticipata doveva essere iscritta nel *Movimento di capitali* dell'entrata. Lo Stato doveva pagare alla Cassa depositi e prestiti, iscrivendola nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro, per 80 esercizi consecutivi, incominciando dal 1892-93, una annualità di 40,986,000 lire.

Per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 839 (allegato M), la spesa per tutte le pensioni comprese sotto la denominazione di debito vitalizio fu iscritta, nell'esercizio 1895-96, in un solo capitolo nella spesa effettiva del Ministero del tesoro e negli esercizi successivi (legge 11 giugno 1897, n° 182) fu iscritta separatamente nella spesa effettiva di ciascun Ministero; le pensioni straordinarie continuano tutte ad essere iscritte in un capitolo del bilancio del tesoro. Fu poi stabilito che la somma di cui la Cassa dei depositi e prestiti si fosse trovata in credito al termine dell'esercizio 1894-95 per anticipazioni fatte nei tre esercizi 1892-93, 1893-94 e 1894-95 le fosse rimborsata a cominciare dall'esercizio 1897-98 mediante un'annualità fissa di 5 milioni di lire.

(e) Vedasi la nota precedente.

(f) Le pensioni degli ex-impiegati civili dipendenti dalle Amministrazioni della guerra e della marina sono computate come pensioni militari.

(g) Per l'esercizio 1906-907 si ha la seguente ripartizione per Ministeri:

Tesoro L. 5 300 399	Affari esteri L. 407 635	Lavori pubblici . . . L. 1 948 533
Finanze » 12 307 754	Istruzione pubblica . . » 2 850 537	Poste e telegraf. . . » 4 214 964
Giustizia e grazia . . » 7 024 671	Interno » 7 994 710	Agricoltura, ind. e comm. » 683 929

(h) L'aumento che si nota a cominciare dall'esercizio 1896-97 è dovuto, per il tempo decorso dal 1° gennaio 1897 al 31 dicembre 1900, alla legge del 4 gennaio 1897, n° 1, che assegnò al Principe di Napoli, erede della Corona, una dotazione annua di un milione di lire, e, per il tempo successivo, alla legge del 6 dicembre 1900, n° 898, che assegnò un dovario annuale di un milione di lire alla Regina Madre. Peraltro questa maggiore spesa è meramente apparente, essendo compensata annualmente dal versamento da parte del Re di un'ugual somma al Tesoro, che figura nel bilancio dell'entrata, fra i rimborsi e concorsi.

Continua la Tav. I - A.

Esercizi finanziari	Continua Spese effet					
	Spese di					
	rignar					
	Totale (b)	le imposte dirette e catafo	i beni del Demanio e degli Enti da esso amministrati	le tasse sugli affari	le tasse e soprattasse di fabbricazione e vendita	i dazi interni di consumo (c)
1884-85	180 053 835	17 634 058	8 880 869	8 236 823	3 197 990	11 314 811
85-86	176 836 882	19 309 216	9 155 697	8 384 356	3 683 847	11 317 158
86-87	177 356 879	18 246 671	9 520 898	8 377 948	4 696 010	11 306 432
87-88	172 537 350	18 014 029	9 230 787	9 092 075	4 742 971	(c) 11 635 755
88-89	179 259 863	21 309 185	8 861 425	10 201 232	7 140 242	11 770 899
89-90	178 527 815	23 256 394	8 583 315	10 173 652	9 498 724	11 330 316
90-91	181 036 625	25 252 533	8 247 333	10 369 750	4 720 109	11 313 003
1891-92	166 335 992	29 262 254	8 776 492	10 417 583	5 107 157	118 706
92-93	152 077 061	25 322 622	8 732 312	10 140 186	5 468 581	94 167
93-94	154 114 565	27 856 934	9 441 589	11 312 657	5 158 909	95 617
94-95	154 548 325	27 546 640	8 473 586	10 850 197	4 296 646	67 082
95-96	152 373 739	25 344 716	8 369 076	11 558 630	4 054 943	46 432
96-97	154 276 509	23 465 337	9 293 482	11 903 476	4 547 962	10 042
97-98	153 431 075	23 264 455	8 672 166	12 428 593	4 658 955	6 564
98-99	164 783 631	24 228 865	9 741 302	12 890 246	4 892 614	9 333
99-1900	160 522 826	24 295 644	9 491 260	12 264 386	5 245 496	15 261
1900-1901	157 051 054	25 459 158	9 357 899	12 679 518	5 912 600	16 660
1901-1902	165 825 210	23 241 589	9 470 729	13 500 804	6 436 581	34 850
1902-1903	178 626 268	21 762 375	9 378 622	14 619 642	7 315 990	7 874 594
1903-1904	188 605 393	23 638 824	9 134 125	14 023 687	7 842 827	16 041 463
1904-1905	203 078 869	25 287 122	9 395 404	14 499 624	8 717 305	23 596 569
1905-1906	227 253 121	28 435 400	9 256 087	15 140 675	9 216 068	25 187 318
1906-1907	219 906 560	27 394 471	9 743 185	17 045 659	9 876 585	25 346 197

(a) Le cifre esposte nel presente prospetto non coincidono, per i beni del demanio e degli Enti da questo amministrati, per le tasse sugli affari e per le dogane, con quelle indicate nei prospetti riassuntivi dei Conti consuntivi del bilancio (vedasi il Conto consuntivo 1906-1907, pag. cclxxx-ccclii), e ciò perchè in esso sono comprese: 1° nelle spese per i beni del Demanio quelle dei Canali Cavour, delle Miniere dell'Elba, ecc., mentre nei Conti consuntivi le medesime hanno una diversa classificazione; 2° nelle tasse sugli affari, oltre le spese che per la riscossione di esse sono a carico del bilancio del Ministero delle finanze, anche parte di quelle dell'Officina carte-valori iscritte nel bilancio del Ministero del tesoro; 3° nelle spese doganali infine, quelle di riscossione dei diritti marittimi, mentre nei consuntivi, queste sono classificate sotto altra voce.

(b) Circa la diminuzione nel 1891-92 e l'aumento nel 1902-1903, vedasi la colonna Dazi interni di consumo e la nota c, che l'accompagna.

(c) Le somme iscritte per gli esercizi dal 1884-85 al 1890-91 rappresentano in massima parte il canone e le spese dello Stato per la riscossione diretta assunta dal Governo del dazio consumo del comune di Napoli. A questi oneri però corrisponde una maggiore entrata. Col 1° gennaio 1891 il Governo avendo assunta anche la riscossione diretta del dazio consumo del comune di Roma, iscrisse il corrispondente prodotto nelle entrate effettive soltanto per la parte rappresentante il provento netto.

tive ordinarie

riscossione (a)

danti

i dazi doganali e i diritti marittimi	i tabacchi	i sali	il chinino di Stato (d)	il lotto			Esercizi finanziari
				Totale	Vincite, compresa l'imposta sulla ricchezza mobile fino al 30 settembre 1891 (e)	Altre spese	
12 701 914	46 768 362	11 542 785	..	59 776 293	52 068 719	7 707 574	1884-85
12 632 179	47 680 777	11 680 953	..	52 992 699	44 825 466	8 167 233	85-86
14 319 590	47 803 655	10 758 408	..	52 327 267	44 440 368	7 886 899	86-87
14 656 157	45 372 834	10 836 852	..	48 955 890	41 080 161	7 875 729	87-88
14 816 127	42 134 736	10 999 039	..	52 026 978	44 238 493	7 788 485	88-89
15 302 864	40 472 025	10 596 870	..	49 313 655	41 674 279	7 639 376	89-90
15 355 833	42 589 941	10 879 197	..	52 308 926	44 548 654	7 760 272	90-91
13 682 367	40 531 782	10 885 194	..	47 554 457	39 944 396	7 610 061	1891-92
13 511 532	39 532 922	10 694 396	..	38 580 343	31 126 996	7 453 347	92-93
12 901 847	39 859 373	10 652 167	..	36 835 472	29 645 256	7 190 216	93-94
12 855 174	40 819 868	9 167 417	..	40 471 715	33 577 223	6 894 492	94-95
13 094 248	41 814 977	10 484 886	..	37 605 831	30 837 573	6 768 258	95-96
12 786 945	42 128 679	10 768 693	..	39 371 893	32 389 549	6 982 344	96-97
13 346 755	42 257 822	11 032 625	..	37 763 140	30 622 671	7 139 469	97-98
13 455 880	44 141 203	10 765 175	..	44 669 013	37 387 441	7 281 572	98-99
14 124 864	44 341 435	11 282 356	..	39 462 124	31 966 434	7 495 690	99-00
14 022 914	44 718 578	11 067 082	..	33 816 645	26 725 363	7 091 282	00-01
14 073 281	46 434 159	11 185 906	186 929	41 260 382	34 080 704	7 179 678	1891-92
14 572 425	46 868 794	10 927 555	1 234 275	44 071 996	36 628 573	7 443 423	92-93
14 186 814	48 647 038	11 098 687	1 317 571	42 674 357	34 959 186	7 715 171	93-94
14 278 504	49 771 514	11 169 198	1 176 631	45 186 998	37 755 513	7 431 485	94-95
16 583 594	56 528 459	11 998 993	1 110 510	53 796 027	45 875 693	7 920 334	95-96
17 055 773	55 899 368	13 009 816	1 630 207	42 405 299	34 220 550	8 184 749	96-97

inscrivendo quindi le spese di riscossione e l'ammontare del canone nelle partite di giro. Uguale procedimento essendosi adottato anche per il comune di Napoli, incominciando dall'esercizio 1891-92, viene spiegata la diminuzione che si avverte, in tale esercizio, rispetto a quello precedente. L'ammontare delle spese di riscossione del dazio consumo, togliendo le somme relative al canone daziario dovute al comune di Napoli e quelle pure per la riscossione del dazio del comune medesimo, fu il seguente negli esercizi dal 1884-85 al 1890-91.

1884-85	59 493	1886-87	75 242	1888-89	72 224	1890-91	103 432
85-86	122 556	87-88	127 785	89-90	86 612		

Gli aumenti dopo il 1901-02 sono dovuti, in massima parte, alla quota di concorso per la graduale soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai comuni, meno quelli di Roma e Napoli (art. 2 e 8 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25); al sussidio annuo ai comuni di 2^a, 3^a e 4^a classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quelli aperti (art. 15 legge suddetta), ed al contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo del Comune di Napoli, in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa.

(d) Vedasi la nota b, pag. 870.

(e) Circa l'ammontare dell'imposta stessa vedasi l'ultima colonna della pagina 865.

Continua la Tav. I - A.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Continua Spese effett</i>					
	<i>Spese di rappresentanza all'estero (a)</i>	<i>Spese generali della amministrazione civile (b)</i>	<i>Sicurezza pubblica</i>	<i>Magistratura</i>	<i>Spese di giustizia</i>	<i>Carceri</i>
1884-85	6 638 628	43 123 708	11 709 831	27 518 200	4 599 997	31 770 238
85-86	6 958 975	44 896 457	12 026 358	27 404 317	4 735 610	31 841 777
86-87	6 744 132	45 803 518	13 321 862	27 357 126	4 779 643	31 361 131
87-88	7 053 741	48 613 466	14 355 040	27 314 155	4 889 350	30 398 004
88-89	7 376 197	48 039 346	14 329 814	27 539 143	5 011 527	30 334 668
89-90	8 116 915	50 006 716	14 232 124	27 839 491	4 576 000	29 352 943
90-91	11 487 281	52 524 339	14 191 867	27 894 346	4 605 000	25 729 712
1891-92	8 151 991	51 467 182	13 554 122	27 369 135	4 710 000	25 565 842
92-93	7 488 596	53 872 315	13 017 449	27 388 085	5 087 840	24 918 526
93-94	7 957 981	65 935 401	12 987 387	27 558 946	5 390 625	27 853 906
94-95	19 726 306	45 090 180	13 124 857	27 554 877	5 312 957	28 431 425
95-96	8 798 125	39 678 946	14 019 666	27 601 727	5 599 021	28 213 622
96-97	8 676 117	38 805 702	13 690 834	26 125 576	5 515 973	26 891 019
97-98	8 612 600	39 096 605	13 728 093	26 108 919	5 427 921	28 280 968
98-99	15 091 240	39 357 663	15 182 185	26 501 590	5 584 233	30 305 223
99-900	15 081 823	39 818 137	15 987 674	26 583 034	5 390 657	29 481 391
900-901	15 395 248	40 796 849	16 274 087	26 636 340	5 363 000	27 192 329
1901-902	15 501 651	42 181 985	16 904 011	26 912 560	5 881 186	27 662 167
902-903	15 309 164	43 490 047	19 501 101	27 088 434	5 941 208	28 321 733
903-904	15 221 623	44 139 466	19 236 860	27 412 909	6 177 311	28 269 335
904-905	15 178 392	44 362 400	19 803 850	28 069 115	5 893 535	27 671 642
905-906	15 090 677	47 418 032	22 867 313	28 585 771	5 871 709	27 379 553
906-907	15 552 988	49 931 157	33 946 645	30 199 157	6 015 819	29 542 905

(a) Sono comprese sotto questa denominazione tutte le spese per le legazioni, i consolati e le missioni politiche e commerciali, per le scuole all'estero e per la Colonia italiana in Assab. Dal 1890-91 in poi è compreso l'intero contributo dello Stato per le spese civili d'Africa e per gli esercizi 1894-95 e dal 1898-99 in poi è compreso anche il contributo per le spese militari.

Circa le spese per servizi d'Africa, vedasi anche la nota d, pag. 882, nonchè il capitolo *Possessi e protettorati italiani*.

(b) Personale e spese d'ufficio di tutte le Amministrazioni centrali, del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, delle Avvocature erariali, delle Prefetture e Sotto-prefetture, delle Intendenze di finanza e delle Tesorerie; indennità di trasferta e di missione; provviste di stampe, carta, ecc., fatte dall'Economato generale per tutte le Amministrazioni dello Stato, ecc.

tive ordinarie

<i>Insegnamento e belle arti</i>	<i>Archivi di Stato</i>	<i>Beneficenza pubblica (c)</i>	<i>Sanità pubblica</i>	<i>Genio civile</i>	<i>Mantenimento e ri- parazione di opere pubbliche (strade, tramvie, opere idrauliche, bonifi- che, porti, spiag- gie, fari, ecc.)</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
28 365 317	729 429	593 000	3 538 779	4 145 391	22 184 950	1884 - 85
29 473 028	711 120	393 000	1 789 457	5 514 706	21 250 112	85 - 86
32 171 621	738 078	622 800	1 818 564	5 683 780	23 274 816	86 - 87
35 477 029	744 829	522 800	1 897 995	5 685 780	23 091 314	87 - 88
37 546 938	741 862	322 800	1 470 158	5 699 460	23 130 372	88 - 89
37 727 614	744 635	402 784	885 064	5 707 581	21 854 405	89 - 90
38 635 197	732 717	1 277 263	1 061 850	5 702 042	22 596 104	90 - 91
37 536 277	740 749	1 199 728	1 085 879	5 559 663	19 557 252	1891 - 92
38 382 698	727 354	1 178 349	1 111 015	5 097 969	22 196 083	92 - 93
38 434 140	721 502	1 110 662	1 402 215	4 430 077	21 107 515	93 - 94
38 889 589	709 359	1 197 858	1 239 402	4 365 050	19 826 059	94 - 95
38 735 809	711 793	1 562 455	1 287 892	4 272 622	18 631 093	95 - 96
39 424 110	717 621	1 729 534	1 119 335	4 193 210	21 820 319	96 - 97
40 115 500	712 519	4 606 095	1 052 399	4 177 919	20 131 246	97 - 98
40 718 806	714 568	1 274 521	1 202 589	4 291 292	19 833 971	98 - 99
41 768 572	741 159	1 076 923	1 279 161	4 294 192	18 895 543	99-1900
43 269 428	740 292	1 225 792	1 245 257	4 403 998	18 927 312	900-901
44 300 405	750 645	1 211 750	1 970 578	4 126 239	19 747 805	1901-902
45 703 270	755 658	1 307 810	1 713 850	4 068 821	19 118 895	902-903
47 638 370	783 544	1 330 805	1 888 293	4 170 724	21 448 851	903-904
50 881 755	822 960	1 967 357	1 862 240	4 148 924	20 743 924	904-905
59 490 193	832 041	2 222 168	2 118 885	4 630 932	20 770 477	905-906
70 027 625	802 385	1 673 901	2 402 054	4 885 783	20 981 689	906-907

Sotto questo titolo si comprendono pure nei Consuntivi, e perciò anche qui, le spese di cambio per pagamenti all'estero. Ecco quale fu l'ammontare di queste spese dal 1884-85 in poi:

1884-85	753 479	1892-93	11 589 596	1900-901	812 527
85-86	658 250	93-94	25 100 842	901-902	575 125
86-87	1 532 445	94-95	2 193 892	902-903	498 339
87-88	2 632 299	95-96	1 445 240	903-904	423 091
88-89	2 168 119	96-97	841 749	904-905	324 170
89-90	2 842 061	97-98	929 904	905-906	517 549
90-91	5 168 101	98-99	851 509	906-907	408 051
91-92	6 341 494	99-1900	778 483		

A cominciare dal 1902-903 sono comprese le spese di commissione per la esazione dell'indennità dovuta dal Governo cinese.

(c) Queste cifre rappresentano soltanto l'importo dei capitoli che figurano sotto il titolo *Spese per la pubblica beneficenza* nel bilancio del Ministero dell'interno. Per un conto delle diverse spese di beneficenza pubblica sostenute dallo Stato, vedasi il prospetto a pag. 282 del presente *Annuario*.

Continua la Tav. I - A.

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Continua Spese effet</i>				
	<i>Sorveglianza dell'esercizio delle strade ferrate</i>	<i>Poste (a)</i>	<i>Telegrafi e telefoni (a)</i>	<i>Marina mercantile (b)</i>	<i>Agricoltura miniere, cave, ecc.</i>
1884-85	310 915	33 114 415	10 128 317	2 491 599	3 393 515
85-86	768 851	33 978 912	10 596 940	3 400 667	4 138 823
86-87	1 079 725	35 487 011	11 343 318	5 695 060	4 588 316
87-88	1 008 628	36 875 000	12 592 689	5 794 054	4 842 251
88-89	972 838	39 161 929	12 991 451	5 566 113	5 010 382
89-90	949 591	37 222 824	13 000 350	5 332 974	5 286 515
90-91	910 172	38 774 257	12 517 684	6 573 784	5 550 719
1891-92	889 010	38 878 281	11 244 579	6 583 489	5 547 404
92-93	909 792	40 023 243	12 524 268	4 925 737	5 374 446
93-94	1 012 222	40 792 033	12 278 736	3 988 865	5 036 457
94-95	1 009 610	41 352 314	13 181 344	3 993 815	4 803 577
95-96	974 917	43 136 135	11 503 967	4 346 790	4 803 081
96-97	996 281	43 963 646	12 400 232	6 150 836	4 940 435
97-98	1 008 704	45 158 072	12 422 728	9 128 002	4 899 872
98-99	1 066 212	46 178 944	12 492 609	6 451 657	5 112 642
99-900	957 636	49 510 795	12 577 922	12 363 628	5 293 648
900-901	980 349	49 742 827	14 716 238	11 513 124	5 424 640
1901-902	974 675	52 219 979	15 221 247	9 516 247	5 617 037
902-903	959 391	55 985 365	16 498 260	9 524 225	6 582 000
903-904	1 133 105	59 422 291	17 440 547	6 976 505	6 731 926
904-905	1 276 803	64 300 266	18 926 306	9 569 090	7 407 970
905-906 (e)	622 873	66 724 478	19 507 808	9 815 113	7 609 758
906-907 c)	7 000	69 957 985	21 556 049	9 883 084	12 035 500

(a) Dal 1890-91, le spese comuni alle poste e ai telegrafi furono ripartite proporzionalmente fra i due servizi.

(b) Gli aumenti dopo il 1898-99 sono effetto della legge sui premi e compensi a favore della marina mercantile del 28 luglio 1896, n° 818 (vedasi il capitolo Marina mercantile, tav. VII).

(c) Comprese lire 6,030,614 di spese di esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule. Col 1° luglio 1885 e sino al 30 giugno 1905, l'esercizio di tali ferrovie e di tutte le altre di proprietà dello Stato venne affidato all'industria privata. Dal 1° luglio 1905 poi funziona l'Amministrazione autonoma delle ferrovie di Stato, e nel Consuntivo vengono iscritti i soli proventi netti dell'azienda (v. pag. 862).

(d) La diminuzione dipende dal fatto che nel 1894-95 le spese militari d'Africa furono riunite in un capitolo unico del bilancio del Ministero degli affari esteri, intitolato *Contributo dello Stato per le*

tive ordinarie

<i>Credito, previdenza, industria, commercio, servizio metrico, ufficio del lavoro, privative industriali, diritti d'autore e statistica</i>	<i>Regia zecca monetazione</i>	<i>Asse ecclesiastico</i>	<i>Spese militari</i>		<i>Spese diverse</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
			<i>Esercito</i>	<i>Marina</i>		
2 019 257	216 296	3 167 122	205 169 473	52 982 161	(c) 7 512 743	1894-95
2 124 230	277 170	3 179 409	208 168 323	62 059 513	1 453 069	95-96
2 242 271	462 092	2 990 876	216 314 568	68 829 551	1 573 554	96-97
2 405 351	218 919	2 927 591	239 969 711	83 541 586	1 588 587	97-98
2 327 053	213 634	2 181 981	249 718 560	87 748 800	1 533 459	98-99
2 289 591	176 607	2 113 571	257 267 151	102 562 325	1 425 354	99-00
2 131 802	240 830	1 319 741	253 588 375	95 371 986	974 660	90-91
1 957 267	176 416	1 491 400	242 826 437	91 481 204	811 942	1891-92
1 877 694	162 572	1 691 873	232 903 016	91 965 603	800 398	92-93
1 909 576	120 736	1 320 723	237 123 414	91 224 521	812 058	93-94
1 802 489	126 042	1 432 232	(d) 216 928 399	(d) 87 702 966	805 196	94-95
1 832 870	131 885	1 536 011	331 129 799	98 543 603	736 831	95-96
1 799 013	127 023	1 399 138	256 537 844	97 207 380	736 352	96-97
1 794 542	117 997	1 261 588	247 126 540	102 369 422	740 414	97-98
1 711 183	124 173	1 206 293	227 691 096	105 438 874	768 432	98-99
1 699 692	143 173	1 202 924	224 096 325	100 782 487	753 764	99-000
1 787 572	123 725	1 213 896	224 736 466	97 423 030	852 129	900-901
1 822 027	131 745	1 100 111	231 842 078	92 109 893	525 137	1901-902
2 085 074	148 041	1 032 479	225 756 840	93 761 189	526 910	902-903
2 290 748	132 004	1 100 423	226 194 919	97 127 133	411 287	903-904
2 526 820	129 116	870 928	240 331 146	97 074 575	436 822	904-905
2 573 202	169 180	811 452	234 141 368	98 211 696	507 185	905-906
2 947 158	202 332	805 018	241 830 050	102 594 383	826 699	906-907

spese d'Africa, e figurano nella colonna di questo prospetto intitolata *Spese di rappresentanza all'estero* (vedasi a pag. 880). Per gli esercizi 1895-96, 1896-97 e 1897-98 le spese militari furono di nuovo comprese nei bilanci dei Ministeri della guerra e della marina; ma dal 1898-99 in poi tutte le spese per la Colonia Eritrea furono riconcentrate nel bilancio del Ministero degli affari esteri. A causa della guerra d'Africa le spese militari ammontarono a lire 118,000,000 nel 1895-96 ed a lire 44,300,000 nel 1896-97 per il Ministero della guerra, e a lire 2,500,000 nel primo e a lire 2,000,000 nel secondo di detti esercizi per il Ministero della marina. Inoltre nel bilancio del Ministero della guerra per 1898-99 figura la somma di un milione di lire a saldo di spese dipendenti dalla guerra stessa.

(c) La diminuzione deriva dalla soppressione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate, in seguito all'assunzione da parte dello Stato dell'esercizio delle ferrovie.

Continua la Tav. I - A.

<i>Esercizi finanziari</i>	Spese effet							
	Totale delle spese effettive straordinarie	Oneri transitori dello Stato	Spese di rappre- sentanza all'estero	Spese generali della amminifrazione civile	Sicurezza pubblica	Ammi- nistrazione giudiziaria	Carceri	Insegna- mento e belle arti
1884-85	132 263 624	7 394 415	43 804	868 807	1 300 000	20 000	610 000	2 335 340
85-86	131 517 179	4 036 509	52 937	669 537	1 700 000	46 636	1 523 800	1 924 538
86-87	126 290 140	4 759 569	17 328	1 599 967	..	30 000	1 036 500	2 236 124
87-88	175 338 356	6 013 641	130 025	1 849 721	743 402	2 009 650
88-89	291 353 291	5 494 191	644 693	1 317 530	615 000	..	499 000	1 674 410
89-90	127 310 396	8 041 023	..	2 138 281	350 173	..	1 119 126	996 769
90-91	105 221 398	10 958 916	50 000	2 082 066	418 733	..	923 996	1 186 162
1891-92	78 201 599	10 728 156	26 924	2 455 726	377 945	..	454 741	1 572 934
92-93	72 487 606	10 710 473	175 850	2 178 722	447 561	..	594 513	1 025 367
93-94	94 161 639	12 408 221	22 000	2 220 486	1 024 933	11 000	360 432	788 840
94-95	86 858 251	12 567 431	..	4 652 879	984 343	..	580 405	676 459
95-96	73 204 779	7 537 446	..	5 540 759	792 782	..	669 627	635 226
96-97	69 051 475	7 057 051	..	3 318 764	649 832	..	576 738	711 674
97-98	65' 421 070	2 233 352	211 359	3 224 973	2 755 062	500	593 235	654 412
98-99	63 353 178	2 129 121	80 000	3 283 247	1 246 014	972	904 654	1 167 204
99-900	68 487 836	2 852 836	99 104	5 462 960	1 607 479	2 232	1 185 533	1 205 189
900-901	93 350 370	1 682 561	..	7 330 324	1 978 509	36 244	889 943	1 578 312
1901-902	101 662 738	2 872 478	726 000	7 014 379	3 490 874	..	816 285	1 216 889
902-903	103 655 172	1 977 888	2 000 000	9 364 947	2 381 040	..	876 075	1 613 502
903-904	117 722 996	1 837 804	52 000	8 655 123	2 893 345	..	1 311 494	3 305 748
904-905	117 656 428	1 314 306	320 602	9 862 643	3 582 073	20 000	1 115 469	4 068 287
905-906	180 108 020	3 798 392	882 771	20 340 282 (a)	5 946 599	4 522	1 089 774	4 294 267
906-907	196 155 425	5 842 788	6 445 630	8 668 803	340 904	48 682	1 940 780	15 409 056

(a) Compresa la somma di 10 milioni di lire spesa in Italia e fuori nell'interesse della conversione

(b) Compresse lire 21,050,000 erogate in sussidi ai danneggiati dal terremoto delle Calabrie e dalla

tive straordinarie

<i>Archivi di Stato</i>	<i>Beneficenza pubblica</i>	<i>Sanità pubblica</i>	<i>Genio civile</i>	<i>Opere pubbliche, (strade, opere idrauliche, bonifiche, porti, ecc.)</i>	<i>Strade ferrate (Sorveglianza alle costruzioni e studi di nuove linee)</i>	<i>Poste, telegrafi e telefoni</i>	<i>Agricoltura, miniere, cave, ecc.</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
76 570	1 892 812	38 402 176	228 200	293 333	2 228 131	1884-85
85 167	220 310	50 769 595	484 001	806 320	1 660 524	85-86
171 147	969 130	37 786 662	210 000	734 467	1 320 033	86-87
92 000	1 249 706	30 000	..	51 019 421	594 758	712 343	1 170 882	87-88
32 880	264 706	350 000	..	51 570 345	629 483	666 502	1 619 145	88-89
5 196	227 706	106 000	..	42 296 199	621 861	600 872	1 771 947	89-90
2 604	19 275	107 298	..	34 202 634	594 489	698 172	1 758 758	90-91
17 561	20 802	96 488	..	28 319 008	578 542	196 000	1 552 757	1891-92
510	43 506	69 461	..	28 506 172	492 503	196 000	1 274 163	92-93
..	337 834	146 315	..	35 817 804	449 905	..	1 486 504	93-94
14 049	1 386 815	97 512	..	29 925 975	608 910	..	1 488 537	94-95
..	597 248	205 549	175 000	22 525 243	373 482	..	1 397 454	95-96
..	444 122	162 876	220 532	22 694 845	422 132	..	1 763 649	96-97
1 460	304 925	164 584	186 000	20 435 265	533 069	5 008	1 498 674	97-98
588	85 719	200 237	162 000	19 450 576	535 490	..	1 983 136	98-99
167	189 237	193 028	15 000	15 023 244	639 845	155 000	2 211 228	99-900
1 170	68 671	201 792	..	24 774 325	589 883	997 000	1 752 866	900-901
..	75 965	298 096	..	26 294 582	772 463	495 000	2 200 939	1901-902
738	564 300	307 989	..	28 995 427	616 382	1 579 531	2 107 478	902-903
150 000	298 225	353 159	349 113	36 024 266	866 403	1 901 469	3 375 167	903-904
49 783	595 635	241 469	783 221	35 953 014	1 405 775	2 886 228	2 645 704	904-905
49 745	21 100 309 (b)	653 762	225 578	47 009 033	461 323	6 058 892	2 637 051	905-906
53 523	249 253	486 714	172 542	47 291 677	69 077	5 763 070	3 100 306	906-907

della rendita.
eruzione del Vesuvio.

Continua la Tav. I - A.

Esercizi finanziari	Continua Spese effettive straordinarie					
	Credito, previdenza, industria e commercio, servizio metrico, ufficio del lavoro, privative industriali, diritti di autore e statistica	Regia zecca e monetazione	Asse ecclesiastico	Spese militari		Spese diverse
				Esercito	Marina (a)	
1884 - 85	434 982	475 000	648 269	44 711 858	21 200 000	9 099 927
85 - 86	184 600	450 000	398 873	40 850 698	17 797 000	7 856 134
86 - 87	204 174	100 000	340 781	48 060 053	20 000 000	6 714 205
87 - 88	1 415 883	100 000	535 303	76 417 115	24 000 000	7 254 506
88 - 89	1 431 500	..	490 870	153 295 585	63 014 641	7 742 810
89 - 90	1 332 353	..	477 874	47 623 115	14 605 609	4 996 292
90 - 91	1 511 206	100 000	412 844	34 548 649	10 120 704	5 524 892
1891 - 92	571 044	212	305 665	18 629 076	6 018 910	6 279 108
92 - 93	322 600	30 000	360 299	14 253 054	3 825 000	7 981 852
93 - 94	75 600	4 754 686	283 527	16 050 171	3 900 000	14 023 381
94 - 95	57 580	166 470	448 237	16 182 380	2 980 000	14 040 269
95 - 96	188 222	69 480	407 843	21 282 549	1 395 000	9 411 869
96 - 97	960 800	7 407	317 217	19 391 665	1 502 755	8 849 416
97 - 98	967 935	18 000	454 430	19 630 249	1 325 000	10 223 578
98 - 99	1 162 003	..	308 153	18 956 550	1 100 000	10 597 514
99-1900	2 875 866	..	359 872	16 785 971	1 300 000	16 324 045
1900-1901	1 795 170	..	332 112	22 712 951	15 990 034	10 638 503
1901-1902	1 471 944	90 000	414 006	20 725 816	19 596 994	13 090 028
1902-1903	1 574 067	600 000	270 762	18 647 313	15 051 026	15 126 707
1903-1904	1 889 461	600 000	259 477	19 152 523	14 172 116	20 276 103
1904-1905	1 686 766	4 222 000	251 717	18 679 918	15 164 054	12 807 764
1905-1906	2 222 902	125 000	171 253	24 482 560	10 584 866	27 969 139
1906-1907	5 412 083	125 000	136 862	24 977 516	31 244 819	38 376 340

(a) Sono comprese anche le spese straordinarie per la marina mercantile, le quali non si possono sempre scindere nei *Consuntivi* da quelle fatte per la marina militare.

(b) Nel 1898-94 si ebbe un forte aumento per la estinzione del debito di lire 68,188,152. 24, che era stato contratto cogli istituti di emissione pel pagamento dello *stock* dei tabacchi. Per contro, a cominciare dall'esercizio stesso, si ebbe una diminuzione per il passaggio alla categoria *Partite di giro* di alcuni debiti redimibili (fra cui una categoria di obbligazioni sui beni ecclesiastici), il servizio degli interessi e dell'ammortamento dei quali si effettuava, da quel tempo, coi fondi somministrati dalla Cassa dei depositi e prestiti, in conformità all'art. 8 dell'allegato M all'art. 18 della legge 22 luglio 1894, n. 339.

(c) Per lo stesso motivo indicato nella seconda parte della nota precedente, le somme riguardanti

Continua Spese straordinarie					Esercizi finanziari
Costruzione di strade ferrate	Movimento di capitali				
	Totale del movimento di capitali	Estinzione di debiti redimibili	Estinzione delle obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	Diverse	
72 773 651	98 539 687	18 507 755	1 238 900	78 793 032	1884-85
170 048 041	34 424 815	18 397 904	865 500	15 161 411	85-86
196 239 318	38 431 484	18 593 368	257 800	19 580 316	86-87
297 879 386	33 429 222	15 417 404	212 900	17 798 918	87-88
235 784 102	33 673 455	16 184 660	481 700	17 007 095	88-89
139 041 847	38 522 581	16 972 070	5 503 400	16 047 111	89-90
118 595 252	41 346 780	17 724 588	5 692 500	17 929 692	90-91
83 328 118	43 515 738	18 700 354	6 143 400	18 671 984	1891-92
30 034 820	88 560 523	19 335 870	5 957 900	63 266 753	92-93
75 011 391	132 355 647	(b) 71 222 556	(c) 295 200	60 837 891	93-94
65 401 175	54 846 411	3 121 024	181 000	51 544 387	94-95
32 516 313	28 467 539	7 853 237	293 800	20 320 502	95-96
27 924 918	27 655 604	6 499 822	445 600	20 710 182	96-97
20 860 728	28 514 966	7 248 916	89 400	21 176 650	97-98
18 649 132	24 357 255	7 724 107	40 400	16 592 748	98-99
21 170 511	25 693 735	8 553 111	13 700	17 126 924	99-1900
18 578 403	39 682 454	8 547 055	29 600	31 105 799	1900-1901
17 546 464	128 866 276	(d) 95 829 989	14 000	33 022 287	1901-1902
17 262 000	97 128 200	(d) 59 700 506	..	37 427 694	1902-1903
12 028 667	48 130 094	9 313 617	..	38 816 477	1903-1904
12 728 666	52 071 288	11 457 676	..	40 613 612	1904-1905
14 228 668	(e) 553 838 730	10 488 730	..	543 350 000	1905-1906
6 800 000	(e) 223 129 426	14 933 795	..	208 195 631	1906-1907

l'ammortamento delle obbligazioni sui beni ecclesiastici (2ª categoria) alienate dopo la legge del 23 luglio 1881, n. 333, furono iscritte fra le partite di giro.

(d) L'aumento nel 1901-1902 dipende dalla spesa pel rimborso dei certificati definitivi trentennali di credito emessi per le costruzioni ferroviarie, pei pagamenti in contanti da farsi a saldo delle spese per le costruzioni stesse (legge 7 luglio 1901, n. 323), nonchè dalla spesa occorrente per il pagamento del capitale dei buoni del tesoro a lunga scadenza (legge 7 aprile 1892, n° 111), la quale spiega anche la elevata cifra del 1902-1903.

(e) I rilevanti aumenti che si osservano pel 1905-1906 e pel 1906-1907 trovano ragione nelle anticipazioni fatte alla nuova Azienda delle ferrovie di Stato (vedansi anche le note a, pag. 862 e d, pag. 875).

Continua la Tav. I. — ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

B. — Confronto fra le somme previste e quelle accertate; Situazione dei residui, e Somme versate e pagate in conto competenza e in conto residui nell'esercizio 1906-907 (a).

1° Entrate e Spese distinte per categorie.

Categorie	Conto della competenza		Situazione dei residui		Somme versate o pagate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate	al 1° luglio 1906	al 30 giugno 1907		
Entrate.						
1ª Categoria — Entrate effettive	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 895 140 035.46 16 939 477.30 1 882 079 512.76	1 937 342 795.44 17 215 814.13 1 954 558 609.57	114 568 463.01 47 973 716.98 162 542 184.97	108 490 390.75 50 807 199.56 159 297 590.31	1 940 505 403.47 17 298 645.70 1 957 804 049.17
2ª Categoria — Costruzione di strade ferrate	1 939 068.64	1 939 068.64		9 515.82
3ª Categoria — Movimento di capitali.		232 905 574.85	233 531 203.80	149 169 194.69	164 643 923.36	219 130 696.82
Totale delle tre prime categorie (Entrate reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 895 140 035.46 249 845 052.15 2 114 985 087.61	1 937 342 795.44 250 747 017.93 2 188 089 813.37	114 568 468.01 199 081 980.29 313 650 448.30	108 490 390.75 217 390 191.56 325 880 582.31	1 940 505 403.47 236 438 858.34 2 176 944 261.81
4ª Categoria — Partite di giro		68 304 432.62	67 950 172.35	41 030 816.61	44 711 768.54	64 355 947.52
Totale generale . . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 933 444 468.08 249 845 052.15 2 183 289 520.23	2 005 292 967.79 250 747 017.93 2 256 039 985.72	155 649 284.62 199 081 980.29 354 731 264.91	153 202 159.29 217 390 191.56 370 592 350.85	2 004 861 350.99 236 438 858.34 2 241 300 209.33
Spese.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 685 785 434.53 196 945 664.67 1 882 731 099.20	1 660 155 676.76 196 155 425.60 1 856 311 102.36	265 523 371.53 270 143 566.34 535 666 937.87	244 131 734.98 307 828 080.40 551 959 815.38	1 681 099 978.14 182 591 601.92 1 864 291 580.06
2ª Categoria — Costruzione di strade ferrate .		6 800 000.00	6 800 000.00	28 969 550.47	31 487 897.35	4 291 108.94
3ª Categoria — Movimento di capitali.		224 675 093.03	223 129 425.51	106 045 511.04	54 275 604.23	274 899 040.36
Totale delle tre prime categorie (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 685 785 434.53 428 420 757.70 2 114 206 192.23	1 660 155 676.76 426 084 851.11 2 086 240 527.87	265 523 371.53 405 158 627.85 670 681 999.38	244 131 734.98 393 591 581.98 637 723 316.96	1 681 099 978.14 441 781 811.22 1 232 481 789.36
4ª Categoria — Partite di giro		68 304 432.62	67 950 172.35	4 756 869.64	4 101 299.19	68 597 657.35
Totale generale . . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	1 754 089 967.15 428 420 757.70 2 182 510 624.85	1 728 105 849.11 426 084 851.11 2 154 190 700.22	270 280 241.17 405 158 627.85 675 438 869.02	248 233 034.17 393 591 581.98 641 824 616.15	1 750 297 625.49 441 781 811.22 2 192 079 446.71
Differenze tra le Entrate e le Spese.						
1. Categoria — Entrate e spese effettive	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	+179 354 600.98 -180 006 187.37 - 651 586.44	+277 187 118.68 -178 939 611.47 + 98 247 507.21	-150 954 903.52 -222 169 849.38 -373 124 752.90	-135 641 344.23 -257 020 880.84 -392 662 225.07	+258 805 425.33 -145 292 956.22 +113 512 469.11
2ª Categoria — Costruzione di strade ferrate .		- 6 800 000.00	- 6 800 000.00	- 27 030 481.83	- 29 548 823.71	- 4 281 653.12
3ª Categoria — Movimento di capitali.		+ 8 230 481.82	+ 10 401 778.29	+ 43 123 683.65	+110 368 319.13	- 55 768 343.54
Totale delle tre prime categorie (Entrate e spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	+179 354 600.98 -178 575 705.55 + 778 895.38	+277 187 118.68 -175 337 833.18 +101 849 285.50	-150 954 903.52 -206 076 647.56 -357 031 551.08	-135 641 344.23 -176 201 390.42 -311 842 734.65	+258 805 425.33 -205 342 952.88 + 53 462 472.45
4ª Categoria — Partite di giro	+ 36 323 946.97	+ 40 610 469.35	- 4 241 709.83
Totale generale . . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	+179 354 600.98 -178 575 705.55 + 778 895.38	+277 187 118.68 -175 337 833.18 +101 849 285.50	-114 630 956.55 -206 076 647.56 -320 707 604.11	- 95 030 874.88 -176 201 390.42 -271 232 265.30	+254 563 715.50 -205 342 952.88 + 49 220 762.62

Continua la Tav. I. — ENTRATE E SPESE DELLO STATO.

Continua B. — Confronto fra le somme previste e quelle accertate, ecc., nell'esercizio 1906-907.

2° Spese distinte per ministeri e per categorie.

Ministeri e Categorie	Conto della competenza		Situazione dei residui		Somme pagate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate	al 1° luglio 1906	al 30 giugno 1907		
Ministero del tesoro.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive	Parte ordinaria . .	645 399 560.74	640 665 999.95	21 846 804.63	13 170 544.35	649 238 873.49
	Id. straordinaria . .	25 080 483.61	24 741 615.95	45 733 102.60	33 298 268.12	37 158 953.60
	In complesso. .	670 480 044.35	665 407 615.90	67 579 907.23	46 468 812.47	686 397 827.09
3ª Categoria — Movimento di capitali.		219 976 533.34	218 462 575.90	104 763 244.02	52 661 071.93	270 564 547.99
Totale delle spese reali	Parte ordinaria . .	645 399 560.74	640 665 999.95	21 846 804.63	13 170 544.35	649 238 873.49
	Id. straordinaria . .	245 057 016.95	243 203 991.85	150 496 346.62	85 959 340.05	307 723 501.59
	In complesso. .	890 456 577.69	883 869 991.80	172 343 151.25	99 129 884.40	956 962 375.08
4ª Categoria — Partite di giro		10 106 068.94	10 016 570.29	3 165 623.96	3 287 164.48	9 894 429.77
Totale generale. . .	Parte ordinaria . .	655 505 659.68	650 682 570.24	25 011 828.59	16 457 708.83	659 133 303.26
	Id. straordinaria . .	245 057 016.95	243 203 991.85	150 496 346.62	85 959 340.05	307 723 501.59
	In complesso. .	900 562 676.63	893 886 562.09	175 508 175.21	102 417 048.88	966 856 804.85
Ministero delle finanze.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive	Parte ordinaria . .	257 850 069.50	244 366 056.80	91 437 773.26	63 107 184.20	272 007 625.02
	Id. straordinaria . .	7 125 228.00	6 889 999.26	18 101 317.43	20 910 649.64	4 070 717.27
	In complesso. .	264 975 297.50	251 256 056.06	109 539 090.69	84 017 833.84	276 078 342.89
3ª Categoria — Movimento di capitali.		981 909.69	949 799.61	862 535.17	1 073 115.27	738 927.55
Totale delle spese reali	Parte ordinaria . .	257 850 069.50	244 366 056.80	91 437 773.26	63 107 184.20	272 007 625.02
	Id. straordinaria . .	8 106 537.69	7 839 798.87	18 963 852.60	21 983 764.91	4 809 644.82
	In complesso. .	265 956 607.19	252 205 855.67	110 401 625.86	85 090 949.11	276 817 270.44
4ª Categoria — Partite di giro		33 117 894.22	32 948 789.10	123 793.24	760 880.49	32 303 616.40
Totale generale. . .	Parte ordinaria . .	290 967 963.72	277 314 845.90	91 561 566.50	63 868 064.69	304 311 242.02
	Id. straordinaria . .	8 106 537.69	7 839 798.87	18 963 852.60	21 983 764.91	4 809 644.82
	In complesso. .	299 074 501.41	285 154 644.77	110 525 419.10	85 851 829.60	309 120 886.84
Ministero di grazia e giustizia.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . .	45 535 877.18	45 505 257.95	1 672 275.47	3 044 346.11	44 186 702.01
	Id. straordinaria . .	93 975.75	93 057.40	217 125.57	239 309.91	70 873.06
	In complesso. .	45 629 852.93	45 688 315.35	1 889 401.04	3 283 656.02	44 257 575.07
4ª Categoria — Partite di giro		161 913.43	161 913.43	161 913.43
Totale generale. . .	Parte ordinaria . .	45 697 790.61	45 757 171.33	1 672 275.47	3 044 346.11	44 348 615.44
	Id. straordinaria . .	93 975.75	93 057.40	217 125.57	239 309.91	70 873.06
	In complesso. .	45 791 766.36	45 850 228.78	1 889 401.04	3 283 656.02	44 419 488.50

Continua la Tav. I - B - 2°.

Ministeri e Categorie	Conto della competenza		Situazione dei residui		Somme pagate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate	al 1° luglio 1906	al 30 giugno 1907		
Ministero degli affari esteri.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	16 967 703.49 6 469 646.39 23 437 349.88	16 915 045.86 6 469 646.39 23 384 692.25	1 040 075.21 1 930 720.38 2 970 795.59	1 502 434.64 6 843 874.34 8 346 308.98	16 505 517.63 1 556 492.43 18 062 010.06
4ª Categoria — Partite di giro		195 352.00	195 352.00	195 352.00
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	17 163 055.49 6 469 646.39 23 632 701.88	17 110 397.86 6 469 646.39 23 580 044.25	1 040 075.21 1 930 720.38 2 970 795.59	1 502 434.64 6 843 874.34 8 346 308.98	16 700 869.63 1 556 492.43 18 257 362.06
Ministero dell'istruzione pubblica.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	77 206 839.87 15 595 021.16 92 801 861.03	75 123 120.65 15 494 068.93 90 621 189.58	14 731 152.96 7 064 363.98 21 795 516.94	20 693 168.05 18 863 878.75 39 557 046.80	69 089 991.60 3 486 539.79 72 576 531.39
4ª Categoria — Partite di giro		1 563 775.45	1 563 775.45	1 563 775.45
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	78 770 615.32 15 595 021.16 94 365 636.48	76 686 896.10 15 498 068.93 92 184 965.03	14 731 152.96 7 064 363.98 21 795 516.94	20 693 168.05 18 863 878.75 39 557 046.80	70 653 767.05 3 486 539.79 74 140 306.84
Ministero dell'interno.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	92 134 166.06 4 753 444.53 96 887 610.59	89 899 613.35 4 783 366.49 94 682 979.84	17 334 442.04 20 711 419.96 38 045 862.00	19 138 659.62 14 764 276.54 33 932 936.16	87 706 900.95 10 680 664.52 98 327 565.47
4ª Categoria — Partite di giro		1 615 620.59	1 615 620.59	1 615 620.59
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	93 749 786.65 4 753 444.53 98 503 231.18	91 515 233.94 4 783 366.49 96 298 600.43	17 334 442.04 20 711 419.96 38 045 862.00	19 168 659.62 14 764 276.54 33 932 936.16	89 322 521.54 10 680 664.52 99 943 186.06
Ministero dei lavori pubblici.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	30 520 942.31 66 862 150.64 97 383 092.95	29 885 953.71 66 725 080.82 96 610 974.53	12 113 122.63 97 457 273.36 109 570 395.99	13 138 493.99 106 942 641.61 120 081 135.60	27 970 601.51 57 318 561.59 85 289 163.10
2ª Categoria — Costruzione di strade ferrate		6 800 000.00	6 800 000.00	28 969 550.47	31 487 897.85	4 291 168.94
3ª Categoria — Movimento di capitali.		217 250.00	217 250.00	419 731.85	541 417.03	95 564.82
Totale delle tre prime categorie (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	30 520 942.31 73 879 400.64 104 400 342.95	29 885 953.71 73 742 270.82 103 628 224.53	12 113 122.63 126 846 555.68 138 959 678.31	13 138 493.99 138 971 955.99 152 110 449.98	27 970 601.51 61 705 295.35 89 675 896.86
4ª Categoria — Partite di giro		10 877 077.45	10 877 077.45	1 468 052.44	50 880.72	12 294 249.17
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria . . In complesso . .	41 398 019.76 73 879 400.64 115 277 420.40	40 763 631.16 73 742 270.82 114 505 301.98	13 581 175.07 126 846 555.68 140 427 730.75	13 189 374.71 138 971 955.99 152 161 330.70	40 264 850.68 61 705 295.35 101 970 146.03

Continua la Tav. I-B-2°.

Ministeri e Categorie	Conto della competenza		Situazione dei residui		Somme pagate in conto competenza e in conto residui	
	Somme previste	Somme accertate	al 1° luglio 1906	al 30 giugno 1907		
Ministero delle poste e dei telegrafi.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	97 541 203.95 5 746 747.91 103 287 951.86	96 339 005.11 5 746 747.91 103 085 753.02	10 352 807.46 6 975 297.72 17 328 105.18	10 909 506.14 9 148 492.70 20 118 058.84	95 418 188.24 3 571 883.42 98 985 071.66
4ª Categoria — Partite di giro		706 824.47	611 197.97	..	2 373.50	608 824.47
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	98 248 028.42 5 746 747.91 103 994 776.33	96 950 203.08 5 746 747.91 102 696 950.99	10 352 807.46 6 975 297.72 17 328 105.18	10 971 939.64 9 148 492.70 20 120 432.34	96 022 012.71 3 571 883.42 99 593 896.13
Ministero della guerra.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	280 916 823.46 25 058 991.26 305 975 814.72	280 916 823.46 25 058 991.26 305 975 814.72	32 327 580.51 53 013 264.78 85 340 845.29	34 227 110.65 53 943 508.20 88 170 618.85	276 897 984.36 29 054 892.69 305 952 877.05
4ª Categoria — Partite di giro		7 058 172.57	7 058 172.57	7 058 172.57
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	287 974 996.03 25 058 991.26 313 033 987.29	287 974 996.03 25 058 991.26 313 033 987.29	32 327 580.51 53 013 264.78 85 340 845.29	34 227 110.65 53 943 508.20 88 170 618.85	283 956 156.93 29 054 892.69 313 011 049.62
Ministero della marina.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	122 335 799.24 31 600 000.00 153 935 799.24	122 337 161.97 31 593 456.03 153 930 618.00	59 871 073.05 12 631 073.50 72 502 146.55	60 118 879.55 30 083 463.64 90 202 343.19	126 821 088.25 13 627 376.52 140 448 464.77
3ª Categoria — Movimento di capitali.		3 500 000.00	3 500 000.00	3 500 000.00
Totale delle spese reali	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	122 335 799.24 35 100 000.00 157 435 799.24	122 337 161.97 35 093 456.03 157 430 618.00	59 871 073.05 12 631 073.50 72 502 146.55	60 118 879.55 30 083 463.64 90 202 343.19	126 821 088.25 17 127 376.52 143 948 464.77
4ª Categoria — Partite di giro		2 700 111.48	2 700 111.48	2 700 111.48
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	125 035 910.72 35 100 000.00 160 135 910.72	125 037 273.45 35 093 456.03 160 130 729.48	59 871 073.05 12 631 073.50 72 502 146.55	60 118 879.55 30 083 463.64 90 202 343.19	129 821 199.73 17 127 376.52 146 648 576.25
Ministero di agricoltura, industria e commercio.						
1ª Categoria — Spese ef- fettive (Spese reali)	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	10 376 448.73 8 559 975.42 27 936 424.15	18 111 637.95 8 555 455.16 26 667 093.11	2 796 264.31 6 308 607.06 9 104 871.37	4 991 347.68 12 789 716.95 17 781 064.63	15 861 504.48 2 054 647.03 17 916 151.51
4ª Categoria — Partite di giro		201 592.02	201 592.02	201 592.02
Totale generale. . .	Parte ordinaria . . Id. straordinaria In complesso . .	19 578 040.75 8 559 975.42 28 138 016.17	18 313 229.97 8 555 455.16 26 868 685.13	2 796 264.31 6 308 607.06 9 104 871.37	4 991 347.68 12 789 716.95 17 781 064.63	16 063 096.50 2 054 647.03 18 117 743.53

Continua la Tav. I. — ENTRATE

C. — Gettito di alcuni dei principali cespiti d'entrata in ogni provincia del Regno del quinquennio iniziale e finale

Numero d'ordine	Province	Importa			
		Imposta sui terreni			
		Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante		
			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875
1	Alessandria	8 185 170.09	3.74	3.78	6.12
2	Cuneo	8 357 681.59	5.16	5.18	6.58
3	Novara	2 875 519.91	3.72	3.87	6.09
4	Torino	8 271 629.86	2.84	2.88	4.41
	<i>Piemonte</i>	12 640 001.45	3.71	3.76	5.64
1	Genova	1 138 016.68	1.15	1.19	2.35
2	Porto Maurizio	215 869.75	1.44	1.47	2.38
	<i>Liguria</i>	1 353 886.43	1.19	1.22	2.35
1	Bergamo	746 200.12	1.51	2.64	4.67
2	Brescia	1 908 876.46	3.42	4.28	6.31
3	Como	604 812.76	0.99	1.78	3.58
4	Cremona	1 876 648.84	4.11	4.12	10.97
5	Mantova	1 850 318.52	4.38	4.37	9.21
6	Milano	2 724 608.97	1.79	1.84	6.60
7	Pavia	2 950 056.96	5.95	5.98	8.64
8	Sondrio	171 592.76	1.31	1.33	1.76
	<i>Lombardia</i>	11 827 104.89	2.65	3.03	6.63
1	Belluno	800 992.43	1.45	1.49	2.32
2	Padova	1 187 557.53	2.43	2.79	5.61
3	Rovigo	1 068 219.78	4.68	4.62	6.30
4	Treviso	781 512.48	1.75	1.93	4.42
5	Udine	1 269 454.68	1.98	2.04	3.18
6	Venezia	867 615.44	2.03	1.93	3.62
7	Verona	1 248 334.48	2.85	3.52	5.37
8	Vicenza	1 442 578.83	3.07	3.69	5.82
	<i>Veneto</i>	8 116 260.60	2.44	2.69	4.59
1	Bologna	1 984 468.80	3.72	3.77	5.53
2	Ferrara	929 329.08	3.27	3.47	5.63
3	Forlì	1 025 607.09	3.55	3.59	5.43
4	Modena	998 601.06	3.06	3.45	6.18
5	Parma	1 237 197.86	4.17	4.23	6.00
6	Piacenza	1 291 596.01	5.20	5.22	7.09
7	Ravenna	1 086 898.56	4.34	4.37	6.11
8	Reggio nell'Emilia	947 866.81	3.34	4.01	7.99
	<i>Emilia</i>	9 450 564.22	3.78	3.96	6.18

(a) I dati degli anni 1871-75 (o degli anni successivi, fino a tutto il 1880, nei casi in cui non si potè risalire nei confronti al 1871) sono stati desunti dall'*Annuario dei Ministeri delle Finanze e del tesoro - Parte statistica* (v. n° 5 delle *Fonti*); quelli degli anni più recenti, sono stati, per ciò che riguarda il gettito delle imposte dirette, forniti dal Ministero delle finanze, e, per ciò che riguarda gli altri cespiti di entrata, ricavati dalle Relazioni annue delle varie Amministrazioni o dai Consuntivi (vedasi per le tasse sugli affari e per le tasse scolastiche i n° 8 e 9 delle *Fonti*; per le tasse di fabbricazione e i dazi interni di consumo, il n° 11; per i tabacchi, i sali e il lotto, rispettivamente i n° 12, 13 e 14; per le poste, i telegrafi e i telefoni il n° 1).

Non comprendiamo in questa tavola i proventi della tassa sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ritenuta, quelli della tassa sul prodotto del movimento delle ferrovie ed i proventi doganali, perchè la loro ripartizione territoriale non presenterebbe alcun valore statistico, i primi ed i secondi affluendo nella capitale e nelle città sedi di grandi amministrazioni pubbliche o private anche per redditi non pertinenti alle rispettive provincie, gli altri venendo concentrati nelle sole provincie marittime o di confine.

Le differenze che si riscontrano fra i risultati di questo prospetto e quelli indicati nel prospetto A

E SPESE DELLO STATO.

nell'esercizio 1905-906, nel confronto, in cifre medie per abitante, fra i risentiti del periodo 1871-1906 (a).

Imposte dirette									Numero d'ordine
fondiaria (b)				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli (c)					
Imposta sui fabbricati									
Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante				
	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			
		dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875		
1 466 571.97	1.75	1.73	1.51	2 959 476.91	3.53	3.47	3.38	1	
985 047.48	1.44	1.42	1.19	1 994 876.86	3.06	3.00	2.16	2	
1 560 016.42	2.02	2.00	1.46	8 182 682.52	4.12	4.04	3.43	3	
6 426 652.79	5.60	5.40	3.51	9 881 581.98	8.12	7.74	8.23	4	
10 388 288.64	3.05	2.98	2.10	17 468 118.27	5.12	4.95	4.76		
5 594 082.95	5.64	5.59	4.00	10 656 149.86	10.75	10.03	10.08	1	
894 825.18	2.63	2.58	1.44	686 191.62	4.58	4.51	2.54	2	
5 988 408.08	5.24	5.19	3.61	11 342 340.98	9.94	9.30	8.95		
885 689.86	1.69	1.66	1.25	2 004 005.84	4.05	3.86	2.38	1	
1 202 820.75	2.16	2.16	1.74	2 216 862.64	3.99	3.82	2.67	2	
1 281 516.61	2.10	2.03	1.04	2 412 842.76	3.96	3.78	1.84	3	
737 898.27	2.20	2.15	1.55	1 482 815.97	4.27	4.20	2.85	4	
665 120.05	2.16	2.12	1.72	1 500 710.09	4.87	4.60	2.63	5	
9 829 279.89	6.12	5.93	3.70	26 128 867.14	17.13	16.30	7.34	6	
905 022.10	1.83	1.75	1.53	1 880 782.84	3.80	3.52	2.96	7	
88 810.46	0.64	0.64	0.53	269 648.85	2.06	1.91	1.42	8	
15 040 102.99	3.38	3.27	2.08	37 840 535.13	8.49	8.05	3.90		
186 980.09	0.66	0.66	0.55	818 418.98	1.51	1.52	1.28	1	
888 201.88	1.89	1.92	1.67	2 002 861.58	4.27	4.04	2.61	2	
868 818.41	1.59	1.46	1.14	916 490.74	4.02	3.46	2.01	3	
529 087.96	1.19	1.18	1.05	976 699.18	2.19	2.12	1.41	4	
694 997.72	1.08	1.07	1.12	1 821 647.21	2.84	2.62	1.48	5	
1 968 469.28	4.60	4.63	4.46	8 811 510.48	8.94	8.34	4.14	6	
1 077 962.42	2.46	2.42	2.35	1 980 982.56	4.52	4.50	2.46	7	
791 489.68	1.68	1.61	1.18	2 024 690.05	4.30	3.89	2.07	8	
6 445 952.39	1.94	1.92	1.75	13 847 745.68	4.16	3.90	2.21		
1 718 992.76	3.22	3.22	2.47	8 162 016.65	5.94	5.71	4.97	1	
568 796.98	2.00	2.02	2.09	1 285 500.29	4.34	4.42	4.24	2	
427 112.82	1.48	1.46	1.35	719 892.88	2.49	2.38	2.37	3	
602 654.56	1.85	1.83	1.59	1 159 829.14	3.55	3.45	2.80	4	
689 712.74	2.16	2.14	1.87	1 254 051.90	4.24	3.95	3.13	5	
460 087.27	1.85	1.83	1.69	1 045 678.48	4.21	3.73	3.34	6	
438 487.78	1.84	1.83	1.77	749 282.78	3.14	3.04	2.62	7	
441 414.04	1.56	1.58	1.20	1 029 084.71	3.62	3.49	2.59	8	
5 292 208.40	2.12	2.12	1.82	10 355 281.23	4.15	3.97	3.41		

pag. 864 e segg., dipendono (quando apposite annotazioni non ne spieghino gli speciali motivi) dal fatto che nel prospetto A si tratta sempre di entrate accertate di competenza, mentre nel presente prospetto è esposto per taluni cespiti l'ammontare delle riscossioni e dei versamenti in conto competenza e in conto residui, non possedendosi rispetto ad essi altri dati per singole provincie.

Avvertasi in ultimo che le medie per abitante si sono calcolate in base alla popolazione alla metà dei periodi considerati.

(b) Circa le vicende di questa tassa vedansi le prime due note della pag. 864.

Le rilevanti diminuzioni che si osservano nel 1905-906 per le Calabrie dipendono principalmente dagli agrami concessi per i danni prodotti dal terremoto del settembre 1905.

(c) Non abbiamo creduto di dar conto del gettito dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ritenuta per i motivi indicati nella nota a, secondo paragrafo.

Le ragguardevoli diminuzioni che si osservano nel prospetto per talune provincie dipendono dal cambiamento avvenuto per alcuni redditi nella forma della riscossione, la quale prima si faceva mediante ruoli ed ora invece si opera mediante ritenuta (vedasi il 8° paragrafo della nota a, pag. 864).

Continua la Tav. I - G.

Numero d'ordine	Province	Imposta			
		Imposta sui terreni			
		Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante nell'esercizio 1905-906	negli esercizi	
				dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875
1	Arezzo	916 785.57	3.29	3.33	4.94
2	Firenze	2 202 876.87	2.27	2.30	3.94
3	Grosseto	852 220.95	2.34	2.38	4.61
4	Livorno	82 040.79	0.63	0.65	1.10
5	Lucca	690 581.67	2.07	2.11	3.55
6	Massa e Carrara	849 557.09	1.68	1.72	2.92
7	Pisa	855 298.06	2.57	2.62	4.28
8	Siena	781 085.69	3.08	3.10	4.40
	<i>Toscana</i>	6 180 391.69	2.34	2.38	3.88
1	Ancona	668 488.78	2.17	2.17	4.85
2	Ascoli Piceno	626 685.72	2.53	2.54	3.80
3	Macerata	920 829.57	3.59	3.54	4.95
4	Pesaro e Urbino	710 898.82	2.73	2.77	4.23
	<i>Marche</i>	2 926 897.84	2.73	2.73	4.50
	<i>Perugia-Umbria</i>	2 573 363.39	3.77	3.81	5.88
	<i>Roma</i>	3 741 735.27	2.97	3.03	4.67
1	Aquila degli Abruzzi	1 084 528.65	2.66	2.68	3.85
2	Campobasso	852 045.97	2.34	2.35	2.96
3	Chieti	995 407.79	2.68	2.71	3.78
4	Teramo	786 929.60	2.51	2.52	3.97
	<i>Abruzzi e Molise</i>	3 698 906.94	2.56	2.57	3.60
1	Avellino	1 672 758.62	4.20	4.32	5.65
2	Benevento	969 840.88	3.77	3.79	5.21
3	Caserta	8 989 387.81	5.00	5.25	7.60
4	Napoli	1 964 150.95	1.65	2.14	3.64
5	Salerno	2 009 571.56	3.58	3.61	4.74
	<i>Campania</i>	10 555 209.27	3.31	3.58	5.26
1	Bari delle Puglie	2 717 879.46	3.20	3.38	5.77
2	Foggia	1 959 458.04	4.48	4.62	7.51
3	Lecce	2 688 010.79	3.65	3.76	6.66
	<i>Puglie</i>	7 364 843.29	3.64	3.78	6.47
	<i>Potenza-Basilicata</i>	1 719 710.74	3.64	4.02	4.88
1	Catanzaro	886 469.40	0.80	2.80	4.97
2	Cosenza	610 276.50	1.28	2.62	4.18
3	Reggio di Calabria	854 524.09	0.80	2.00	3.95
	<i>Calabrie</i>	1 351 269.99	0.96	2.49	4.38
1	Caltanissetta	805 088.07	2.38	2.41	4.89
2	Catania	1 891 712.81	1.89	1.92	4.13
3	Girgenti	884 279.06	2.33	2.34	4.78
4	Messina	849 324.10	1.54	1.68	3.22
5	Palermo	1 766 288.50	2.30	2.26	4.26
6	Siracusa	1 227 801.76	2.74	2.79	5.35
7	Trapani	617 708.06	1.68	1.71	3.65
	<i>Sicilia</i>	7 542 152.36	2.10	2.13	4.25
1	Cagliari	1 808 058.69	3.58	3.60	7.65
2	Sassari	857 285.96	2.63	2.68	7.40
	<i>Sardegna</i>	2 660 339.65	3.21	3.24	7.55
	<i>RENO</i>	98 702 688.02	2.80	8.01	5.15

Imposte dirette									Numero d'ordine
fondiaria				Imposta sui redditi di ricchezza mobile riscossa mediante ruoli					
Imposta sui fabbricati									
Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			Ammontare effettivo dei versamenti nell'esercizio 1905-906	Media per abitante				
	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			
		dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875		
889 686.96	1.22	1.22	1.25	604 410.98	2.17	2.10	1.73	1	
4 087 015.28	4.21	4.22	4.49	12 159 887.70	12.53	12.66	18.77	2	
215 649.88	1.43	1.43	2.12	888 805.11	2.25	2.18	3.47	3	
988 554.07	7.55	7.97	9.80	994 840.44	7.64	8.47	17.18	4	
508 845.19	1.53	1.51	1.66	1 098 709.82	3.31	3.15	2.29	5	
276 950.76	1.33	1.34	1.10	669 480.48	3.21	3.19	1.85	6	
878 102.82	2.63	2.65	2.98	1 108 202.85	3.34	3.31	4.55	7	
452 467.66	1.91	1.90	1.71	1 047 809.68	4.42	4.45	4.73	8	
7 736 771.52	2.93	2.95	3.23	18 021 096.51	6.83	6.89	9.49		
662 068.81	2.15	2.12	1.79	1 050 849.48	3.42	3.45	2.98	1	
253 658.04	1.03	1.02	0.88	528 806.28	2.12	2.04	1.24	2	
802 579.07	1.18	1.14	0.99	690 670.84	2.69	2.49	1.34	3	
812 289.05	1.20	1.21	1.02	555 282.50	2.13	2.17	1.45	4	
1 530 584.47	1.43	1.42	1.21	2 819 558.55	2.63	2.59	1.82		
907 467.43	1.33	1.29	1.05	2 040 985.92	2.99	3.00	1.71		
9 339 482.02	7.42	7.53	4.29	14 436 103.17	11.47	11.78	5.35		
518 148.61	1.28	1.29	1.16	647 425.21	1.62	1.57	1.09	1	
565 088.08	1.55	1.57	1.39	629 905.82	1.73	1.81	0.88	2	
495 144.90	1.33	1.34	1.31	605 851.18	1.63	1.71	0.99	3	
286 082.68	0.91	0.91	0.84	898 710.04	1.26	1.25	0.81	4	
1 859 409.27	1.28	1.29	1.21	2 276 892.20	1.57	1.59	0.95		
597 494.87	1.50	1.50	1.12	671 618.20	1.69	1.72	1.29	1	
884 821.20	1.50	1.49	1.55	875 748.55	1.46	1.46	1.16	2	
1 405 886.18	1.78	1.85	1.62	1 476 009.46	1.87	1.89	1.58	3	
8 711 085.78	7.34	7.56	7.45	7 426 150.69	6.26	6.29	8.59	4	
1 045 600.89	1.86	1.89	1.67	1 078 898.17	1.92	2.06	1.40	5	
12 143 887.85	3.80	3.89	3.49	11 027 918.07	3.46	3.49	3.80		
2 518 458.01	2.97	2.96	2.40	2 252 200.48	2.65	2.79	1.91	1	
1 197 987.19	2.74	2.76	2.66	1 844 245.86	3.08	3.01	2.37	2	
1 722 866.24	2.34	2.34	2.16	1 680 679.62	2.21	2.26	1.53	3	
5 438 811.44	2.69	2.69	2.38	5 227 125.41	2.59	2.64	1.88		
525 106.66	1.11	1.71	1.64	898 654.48	1.90	1.96	1.18		
168 010.62	0.34	1.11	1.34	579 781.82	1.20	1.45	1.18	1	
225 475.04	0.47	0.96	1.05	740 922.02	1.56	1.78	1.04	2	
116 608.76	0.26	0.71	1.19	540 598.89	1.21	1.49	1.34	3	
505 094.42	0.36	0.93	1.19	1 861 302.53	1.32	1.57	1.18		
546 518.09	1.61	1.64	1.98	578 575.27	1.69	1.64	1.88	1	
1 160 417.80	1.58	1.60	1.68	1 562 908.76	2.12	2.15	2.40	2	
514 665.48	1.36	1.35	1.42	688 080.80	1.76	1.59	1.77	3	
780 088.89	1.33	1.50	1.96	918 520.58	1.66	1.72	2.35	4	
8 088 784.15	4.01	3.95	3.31	2 884 152.55	3.69	3.51	4.83	5	
655 248.66	1.46	1.49	1.96	743 284.01	1.66	1.71	1.46	6	
624 616.65	1.69	1.71	1.74	708 178.60	1.91	1.96	1.89	7	
7 315 328.70	2.04	2.07	2.15	8 001 698.07	2.23	2.20	2.70		
875 886.12	1.74	1.74	1.28	1 118 110.26	2.22	2.12	2.06	1	
661 758.56	2.03	2.03	1.86	410 546.84	1.26	1.29	1.96	2	
1 537 144.68	1.85	1.85	1.51	1 528 656.60	1.84	1.79	2.02		
91 994 048.96	2.75	2.78	2.25	158 994 012.80	4.75	4.68	8.78		

Continua in Tav. I. C.

Numero d'ordine	Province	Tasse					
		Ammoniare effettivo					
		Tasse di successione	Tasse di manomorta	Tasse di registro	Tasse di bollo (b)	Tasse in surrogazione del registro e del bollo (Società commerciali, ecc.)	Tasse ipotecarie
1	Alessandria . . .	1 150 555.72	126 805.06	2 005 226.79	1 524 028.82	50 018.07	274 005.27
2	Cuneo	711 582.16	99 050.79	1 254 847.41	866 971.48	42 588.97	180 805.95
3	Novara	1 322 482.83	198 979.85	1 404 056.16	1 217 052.56	93 425.62	165 079.00
4	Torino	3 885 150.11	808 210.46	5 010 900.54	3 259 996.82	1 901 678.05	844 549.12
	<i>Piemonte . . .</i>	<i>6 569 720.32</i>	<i>733 046.16</i>	<i>9 675 030.90</i>	<i>6 868 049.68</i>	<i>2 087 650.71</i>	<i>914 439.34</i>
1	Genova	2 271 982.26	109 048.88	5 085 885.18	3 760 027.13	2 245 151.86	860 725.49
2	Porto Maurizio .	442 693.17	8 093.21	389 786.07	389 699.67	14 527.87	46 495.62
	<i>Liguria</i>	<i>2 714 625.43</i>	<i>117 137.09</i>	<i>5 425 621.25</i>	<i>4 129 726.80</i>	<i>2 259 679.83</i>	<i>407 221.11</i>
1	Bergamo	564 062.97	107 964.01	908 082.99	571 484.67	91 690.81	80 674.90
2	Brescia	778 564.50	188 892.75	1 079 498.05	779 081.12	49 288.64	184 042.20
3	Como	745 804.55	67 286.63	951 768.97	859 105.01	129 648.18	130 208.75
4	Cremona	416 087.18	61 877.82	646 886.54	406 917.14	11 152.87	56 216.00
5	Mantova	1 149 908.97	41 482.68	778 579.77	498 895.32	68 741.12	85 378.32
6	Milano	4 082 754.83	865 428.20	7 848 448.43	6 964 228.80	4 615 696.26	666 059.50
7	Pavia	556 710.90	68 904.78	824 188.58	637 506.58	26 477.65	117 668.32
8	Sondrio	107 918.88	20 708.27	144 681.65	156 098.54	7 988.35	10 156.50
	<i>Lombardia . . .</i>	<i>8 351 752.23</i>	<i>871 490.09</i>	<i>13 186 131.98</i>	<i>10 862 762.18</i>	<i>4 995 573.88</i>	<i>1 270 400.19</i>
1	Belluno	115 061.92	42 668.08	240 206.80	220 220.78	283.96	18 006.25
2	Padova	389 165.96	63 814.68	986 888.52	713 048.62	84 985.87	102 654.50
3	Rovigo	140 842.10	17 664.28	320 853.81	347 170.54	6 667.41	63 196.40
4	Treviso	389 499.69	45 563.14	577 968.53	431 808.98	3 621.25	75 568.16
5	Udine	493 785.72	77 857.47	1 024 918.86	962 264.26	26 662.79	114 409.71
6	Venezia	681 053.32	92 810.03	1 676 876.74	1 049 915.81	1 490 517.49	177 476.16
7	Verona	1 353 281.18	65 432.78	867 816.24	614 869.74	186 172.39	104 137.24
8	Vicenza	518 817.17	77 615.40	898 834.61	545 449.71	61 888.72	94 988.86
	<i>Veneto</i>	<i>3 975 407.06</i>	<i>483 425.86</i>	<i>6 593 359.11</i>	<i>4 934 747.84</i>	<i>1 810 249.38</i>	<i>750 437.28</i>
1	Bologna	581 918.52	111 430.87	1 264 842.68	1 028 212.08	150 155.47	180 700.74
2	Ferrara	880 184.96	46 005.01	453 552.65	520 668.46	42 316.75	80 108.16
3	Forlì	265 744.76	39 839.51	354 878.18	353 184.13	4 079.09	45 304.10
4	Modena	432 881.14	39 015.04	688 306.98	457 819.23	8 575.48	71 568.07
5	Parma	544 706.51	57 550.71	710 875.55	558 150.98	18 097.55	100 180.42
6	Piacenza	279 459.49	47 829.17	510 856.75	370 814.47	44 602.98	55 508.25
7	Ravenna	189 877.90	57 007.88	382 488.83	322 587.47	14 717.28	68 528.24
8	Reggio Emilia . .	398 001.89	40 767.41	497 848.91	381 249.35	10 391.86	138 426.60
	<i>Emilia</i>	<i>3 072 270.17</i>	<i>438 445.08</i>	<i>4 812 590.43</i>	<i>3 941 631.07</i>	<i>293 436.46</i>	<i>685 269.58</i>
1	Arezzo	258 219.67	37 685.80	270 024.49	308 645.98	1 425.45	49 804.61
2	Firenze	1 680 276.32	167 658.61	2 362 753.88	3 014 049.22	2 328 282.86	241 706.43
3	Grosseto	56 994.83	14 662.33	219 914.18	215 152.94	285.84	38 809.17
4	Livorno	222 257.42	16 154.89	427 995.29	566 689.77	38 023.17	117 951.70
5	Lucca	311 144.44	42 189.85	629 721.74	492 562.32	16 851.48	54 307.57
6	Massa e Carrara .	123 102.84	10 199.18	263 684.21	347 779.17	4 674.39	32 281.24
7	Pisa	272 966.60	45 611.11	436 032.74	450 307.55	23 180.11	67 399.16
8	Siena	319 788.85	82 488.68	511 859.86	311 509.08	4 555.32	48 634.29
	<i>Toscana</i>	<i>3 194 745.47</i>	<i>416 644.95</i>	<i>5 141 485.84</i>	<i>5 721 695.93</i>	<i>2 415 229.12</i>	<i>650 894.22</i>

(a) Non compresi i diritti delle legazioni e dei consolati all'estero, nè la tassa sul prodotto del movimento sulle ferrovie.

(b) Non comprese le tasse di bollo sulle bollette di dogana e di pagamento dei diritti marittimi, nè

sugli affari (a)

delle riscossioni nell'esercizio 1905-906

Tasse sulle concessioni governative				In complesso	Media per abitante			Numero d'ordine
Tasse sui permessi di caccia e porto d'armi	Tasse sui velocipedi ed altre macchine ed apparecchi assimilabili	Altre	Totale		nell'eser- cizio 1905-906	dal 1901-902 al 1905-906	1872-1875 (a)	
86 870.00	65 214.50	61 689.92	213 274.42	5 848 909.15	6.38	6.21	5.96	1
55 458.00	86 459.00	88 542.69	130 459.69	8 286 201.45	4.97	5.11	4.79	2
76 816.00	68 898.50	67 816.92	212 026.42	4 618 101.84	5.97	5.68	4.90	3
135 861.20	188 682.50	890 263.54	664 257.24	14 874 742.84	12.95	11.40	9.13	4
353 005.20	309 199.50	557 813.07	1 220 017.77	28 067 954.88	8.23	7.64	6.54	
215 858.20	42 906.00	168 912.48	427 671.68	14 260 487.58	14.66	12.01	8.63	1
41 886.20	11 058.00	80 458.98	82 908.18	1 804 148.79	8.71	8.25	5.31	2
257 239.40	53 964.00	199 371.41	510 574.81	15 564 586.32	13.64	11.51	8.13	
87 026.40	18 774.00	27 988.84	188 789.24	2 457 699.59	4.97	4.12	3.36	1
109 189.40	44 208.00	80 570.64	188 968.04	8 142 780.80	5.65	5.09	4.29	2
88 686.80	41 964.00	46 777.85	172 428.65	8 046 195.74	5.00	4.68	3.26	3
87 915.20	42 680.00	21 558.40	102 108.60	1 700 693.10	5.07	5.21	4.20	4
46 620.00	55 545.00	27 895.48	180 060.48	2 747 542.11	8.91	7.16	4.78	5
188 859.70	194 140.00	496 948.08	879 442.78	25 862 058.75	16.63	14.77	7.67	6
58 749.20	58 790.00	86 121.20	148 660.40	2 879 107.86	4.80	4.78	4.78	7
11 882.60	8 566.00	6 710.88	22 188.98	469 620.67	3.58	3.45	3.51	8
618 409.30	454 612.00	694 565.77	1 767 587.07	41 305 697.62	9.27	8.28	5.12	
18 786.00	6 048.00	9 497.44	84 811.44	670 709.18	3.23	3.01	2.87	1
42 089.60	50 908.50	80 189.74	128 082.84	2 418 640.49	5.15	5.28	4.21	2
25 056.00	29 840.50	21 982.58	77 279.08	978 178.57	4.27	4.10	3.70	3
35 972.20	84 985.50	21 028.80	91 981.50	1 615 981.20	3.63	3.63	2.97	4
61 666.20	86 507.50	28 625.51	121 799.21	2 821 648.02	4.40	3.92	3.61	5
29 554.80	22 518.00	47 209.32	99 282.12	5 267 981.17	12.35	10.96	6.24	6
62 825.40	40 688.50	28 746.60	132 205.50	8 278 865.07	7.47	5.56	4.65	7
68 409.60	89 711.00	17 998.88	126 118.98	2 817 218.40	4.92	4.41	3.94	8
344 739.80	261 097.50	200 173.27	806 010.57	19 353 637.10	5.82	5.21	4.09	
59 970.00	76 670.00	56 819.68	192 959.68	8 460 214.94	6.50	6.36	4.87	1
82 870.00	48 008.50	82 227.61	107 606.11	1 680 987.10	5.74	5.44	4.66	2
87 951.60	25 288.50	18 628.28	81 713.38	1 148 788.10	3.96	3.58	3.53	3
29 216.00	48 947.50	18 028.98	96 192.48	1 748 858.87	5.34	4.64	4.36	4
29 281.20	44 764.50	28 155.14	102 200.84	2 091 712.51	7.07	6.15	4.27	5
22 390.00	19 225.00	18 464.18	54 979.18	1 868 050.29	5.49	4.86	4.31	6
51 838.60	45 666.50	18 100.21	110 100.81	1 189 707.89	4.78	4.42	3.88	7
22 597.00	43 524.50	14 296.45	80 417.95	1 496 598.97	5.28	4.14	3.77	8
284 909.40	347 045.00	194 215.48	826 169.88	14 069 812.67	5.63	5.10	4.28	
47 744.80	8 002.50	10 562.61	66 309.91	987 115.86	3.55	3.44	3.46	1
197 622.00	68 071.00	146 784.28	412 427.28	10 157 099.65	10.47	9.71	12.12	2
29 842.80	2 685.00	9 611.67	42 189.47	587 958.21	3.91	3.72	3.45	3
28 002.00	10 654.00	21 477.41	60 188.41	1 467 205.65	11.26	11.41	10.10	4
60 098.40	28 865.00	22 729.74	106 688.14	1 658 465.54	4.98	4.53	3.45	5
86 651.60	2 259.50	10 258.41	49 169.51	850 890.54	4.08	3.98	3.49	6
64 659.00	19 407.00	28 988.24	107 999.24	1 408 496.51	4.22	4.41	3.93	7
51 829.80	5 725.00	15 005.12	72 559.92	1 850 890.95	5.70	5.14	4.23	8
516 445.40	140 669.00	260 312.48	917 426.88	18 458 122.41	6.99	6.61	7.06	

quelle poi manifesti, le polizze di carico e le lettere di vettura provenienti dall'estero, le quali sono direttamente riscosse, senza la materiale applicazione del bollo, dagli uffici doganali.

(c) Non si è potuto risalire nei confronti più addietro del 1872.

Continua la Tav. I - C.

Numero d'ordine	Province	Tasse					
		Aumentare effettivo					
		Tasse di successione	Tasse di manomorta	Tasse di registro	Tasse di bollo	Tasse in surrogazione del registro e del bollo (Società commerciali, ecc.)	Tasse ipotecarie
1	Ancona	188 743.86	52 919.70	421 796.69	545 751.97	5 796.86	53 838.78
2	Ascoli Piceno . .	146 582.18	35 762.28	301 559.93	819 971.91	128.83	37 933.46
3	Macerata	252 248.98	39 852.33	352 184.09	428 466.55	2 621.44	56 744.28
4	Pesaro e Urbino .	149 716.09	33 883.04	297 577.21	311 816.21	1 086.62	33 453.96
	Marche	737 290.51	162 417.35	1 343 067.92	1 606 006.64	9 633.25	181 970.47
	Perugia - Umbria	493 892.01	106 654.03	741 470.50	1 001 250.39	30 366.59	89 876.94
	Roma	1 775 131.17	463 806.50	6 144 489.64	6 143 764.33	4 270 790.33	582 308.54
1	Aquila degli Abruzzi .	257 578.26	68 422.24	497 524.65	824 099.77	2 759.94	45 294.95
2	Campobasso . . .	195 120.59	75 907.78	541 711.99	607 575.42	805.49	52 018.71
3	Chieti	238 816.66	44 178.28	478 880.02	526 898.78	6 926.42	55 581.97
4	Teramo	190 401.88	28 987.58	299 358.56	360 037.00	1 584.11	39 665.12
	Abruzzi e Mol. .	876 910.84	212 440.83	1 814 975.22	2 318 605.97	12 075.96	192 555.75
1	Avellino	174 067.95	70 897.76	565 685.14	725 667.46	4 390.05	77 944.47
2	Benevento	122 658.58	39 478.88	865 021.29	417 487.73	2 295.85	40 212.95
3	Caserta	481 768.75	122 641.44	1 159 245.24	1 216 578.15	5 678.48	148 781.16
4	Napoli	1 842 612.14	301 887.72	4 157 898.00	5 215 667.12	779 915.81	893 881.66
5	Salerno	450 083.95	71 602.63	880 668.11	988 909.63	4 546.89	106 134.19
	Campania . . .	3 021 166.32	506 002.98	7 078 512.78	8 564 258.09	796 826.58	761 404.43
1	Bari delle Puglie	768 482.81	108 048.55	1 604 822.64	1 989 974.46	44 556.74	178 748.89
2	Foggia	258 890.25	67 724.02	681 710.56	923 478.11	12 818.25	107 462.97
3	Lecce	598 225.78	78 497.29	997 289.80	1 148 886.24	2 916.24	124 527.52
	Puglie	1 620 098.84	244 269.86	3 283 773.00	4 059 838.81	59 786.23	410 738.88
	Potenza - Basilicata	295 198.37	90 800.10	607 553.71	807 428.93	1 616.28	71 449.16
1	Catanzaro	489 190.78	48 936.54	594 675.25	778 195.63	1 604.59	71 782.61
2	Cosenza	232 412.58	48 288.95	648 455.87	708 275.79	3 269.18	82 179.75
3	Reggio Calabria .	291 177.98	80 011.37	510 522.51	704 814.46	1 995.20	80 066.10
	Calabrie	1 062 781.24	127 236.86	1 753 653.63	2 186 285.88	6 868.92	234 028.46
1	Caltanissetta . .	167 847.40	35 096.75	427 987.43	544 525.92	745.27	58 010.53
2	Catania	517 428.82	109 224.22	1 265 099.80	1 544 083.51	20 424.00	188 500.25
3	Girgenti	201 631.83	40 520.40	510 556.58	622 502.44	5 165.97	59 172.26
4	Messina	326 870.28	62 919.65	738 086.72	997 238.74	83 894.04	88 230.17
5	Palermo	609 176.51	177 896.64	1 603 422.46	2 138 541.56	114 840.45	147 492.10
6	Siracusa	233 441.94	46 804.36	692 462.75	786 970.65	795.67	92 468.55
7	Trapani	228 085.20	58 557.15	422 457.17	598 129.21	9 827.12	55 487.34
	Sicilia	2 282 426.48	525 519.17	5 654 872.91	7 229 992.03	185 192.52	684 361.20
1	Cagliari	222 831.88	57 724.89	415 966.85	580 169.43	43 806.19	42 554.78
2	Sassari	180 980.57	33 843.90	286 981.78	503 620.24	942.58	28 563.10
	Sardegna	403 761.95	91 568.79	702 948.13	1 383 789.67	44 748.77	71 117.83
	REANO	40 447 178.41	5 590 905.70	78 959 536.95	71 759 884.24	19 279 724.81	7 958 478.88

(a)

(a) Questa somma derivava dai titoli seguenti:

Trasmissioni per causa di morte in linea retta, cioè fra ascendenti e discendenti (esclusi i figli adottivi)	L. 11 739 539.55
Trasmissioni tra ascendenti e figli adottivi	» 133 722.17
Trasmissioni tra coniugi	» 3 634 402.06
Trasmissioni a favore di istituti di carità e beneficenza e società di mutuo soccorso registrate	» 990 181.07
Trasmissioni tra fratelli e sorelle	» 6 325 906.78
Trasmissioni tra zii e nipoti	» 7 323 244.80

sugli affari

delle riscossioni nell'esercizio 1905-906

Media per abitante

Tasse sulle concessioni governative				In complesso	nell'eser- cizio 1905-906	negli esercizi		Numero d'ordine
Tasse sui permessi di caccia o porto d'armi	Tasse sui velocipedi ed altre macchine ed apparecchi assimilabili	Altre	Totale			dal 1901-902 al 1905-906	1872-1875	
47 856.00	11 569.50	28 075.20	82 501.80	1 851 848.16	4.40	4.51	3.74	1
27 858.00	4 587.50	15 004.65	47 450.15	889 888.89	3.60	3.56	2.63	2
87 785.00	4 422.00	15 788.75	57 978.75	1 190 041.87	4.63	4.17	2.91	3
84 090.80	7 691.00	18 698.60	55 475.40	853 008.52	3.28	3.09	2.63	4
147 590.40	28 270.00	67 540.20	243 400.60	4 283 786.74	4.00	3.87	3.02	
125 643.00	12 697.00	33 535.15	171 875.15	2 635 385.61	3.86	3.89	3.52	
248 662.80	49 514.50	810 347.41	1 108 524.71	20 488 815.22	16.28	15.52	10.26	
86 750.00	5 508.00	21 665.28	68 918.28	1 759 598.09	4.40	4.23	2.68	1
44 400.00	782.50	19 689.70	64 822.20	1 587 957.18	4.23	4.23	2.70	2
28 908.00	2 845.00	17 898.98	48 649.98	1 892 421.01	3.75	3.67	2.48	3
24 912.00	2 882.50	9 207.91	87 002.41	951 986.11	3.04	2.78	2.29	4
134 970.00	11 463.00	67 959.82	214 392.82	5 641 957.39	3.90	3.77	2.56	
52 718.00	855.00	20 448.10	73 514.10	1 691 666.98	4.25	4.06	3.04	1
27 870.80	800.00	8 276.17	36 446.97	1 028 541.20	3.98	3.61	2.91	2
117 828.00	5 961.00	48 186.94	171 975.94	8 351 667.16	4.12	4.08	3.28	3
141 849.20	9 120.00	154 610.88	805 079.58	12 896 392.08	10.86	10.44	8.50	4
95 224.20	1 282.50	82 174.04	128 680.74	2 580 551.19	4.60	4.34	3.51	5
434 988.20	16 968.50	263 690.63	715 647.33	21 443 818.51	6.72	6.43	5.00	
68 064.00	4 494.50	42 650.15	115 208.65	4 799 842.24	5.66	5.39	4.65	1
78 129.20	1 887.50	15 858.48	90 823.18	2 141 402.29	4.90	5.13	4.83	2
69 901.20	8 728.50	81 147.08	104 771.78	8 047 564.65	4.14	3.94	3.67	3
211 094.40	9 555.50	89 653.66	310 303.56	9 988 809.18	4.94	4.81	4.35	4
65 670.00	332.50	29 923.20	95 925.70	1 969 972.25	4.17	3.97	3.14	
68 562.00	658.50	28 785.01	98 005.51	2 072 890.86	4.28	3.87	3.10	1
76 741.20	672.50	28 002.12	100 415.82	1 873 297.89	3.93	3.94	2.77	2
76 578.00	990.00	28 048.71	100 616.71	1 719 204.28	3.86	3.68	3.68	3
221 881.20	2 321.00	69 835.84	294 038.04	5 664 893.03	4.03	3.83	3.15	
74 244.00	217.50	15 056.52	89 518.02	1 818 781.82	3.89	3.62	3.77	1
143 868.00	1 515.00	63 787.15	209 120.15	8 853 875.75	5.24	5.06	4.66	2
115 878.00	895.00	16 978.50	183 251.50	1 572 600.48	4.14	3.99	4.09	3
82 988.00	8 571.00	28 581.94	115 090.94	2 857 380.54	4.28	4.27	3.22	4
248 885.20	8 925.00	60 288.46	812 493.66	5 108 868.88	6.64	6.51	5.05	5
46 080.00	1 290.00	18 291.88	65 661.88	1 918 105.25	4.29	4.26	3.86	6
89 884.00	1 197.50	14 507.58	105 589.08	1 468 582.27	3.98	3.95	3.43	7
801 227.20	12 111.00	217 386.48	1 030 724.68	17 593 088.99	4.90	4.79	4.17	
66 579.60	2 694.50	18 414.41	87 688.51	1 750 741.48	3.48	3.38	3.74	1
68 700.00	1 914.50	15 899.85	86 514.85	1 121 896.52	3.44	3.43	3.81	2
135 279.60	4 609.00	34 314.26	174 202.86	2 872 138.00	3.46	3.40	3.77	
4 901 755.80	1 714 429.00	8 790 688.18	10 406 822.48	229 402 475.92	6.86	6.86	4.99	

Trasmissioni tra prozii e pronipoti	L.	1 133 562.57
Trasmissioni fra altri parenti e collaterali fino al sesto grado	»	1 495 075.70
Trasmissioni tra parenti oltre il sesto grado, affini od estranei ed a favore di istituti diversi da quelli di carità e di beneficenza	»	6 684 241.46
Passaggi d'usufrutto per la presa di possesso di benefici e cappellanie	»	377 545.24
Proventi diversi	»	690 256.71

Continua la Tav. I - C.

Province	Tasse di fabbricazione (a)				Dasi interni di consumo			
	Ammontare delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	Ammontare medio annuo delle entrate (b)			Ammontare delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	Media per abitante		
		negli esercizi dal 1901-902 al 1905-906	negli esercizi dal 1896-97 al 1900-901	negli esercizi 1871-75		nell'esercizio 1905-906	negli esercizi	
							dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875
Alessandria. . .	2 649 344.16	2 550 928.85	1 601 175.94	89 086.77	1 031 660.16	1.23	1.25	1.68
Cuneo	928 508.85	1 199 270.87	954 282.66	25 689.99	671 809.67	1.03	1.04	1.13
Novara	1 127 818.68	1 082 554.42	795 270.00	83 718.00	946 892.51	1.22	1.26	1.41
Torino	8 657 989.78	8 840 291.90	2 952 530.44	149 885.85	8 567 092.27	3.11	3.12	3.73
<i>Piemonte</i> . . .	8 358 105.92	8 123 041.04	6 303 259.04	348 325.11	6 216 954.61	1.82	1.85	2.20
Genova	5 599 978.10	8 208 066.25	2 058 814.41	44 197.59	8 068 548.67	3.09	3.15	4.68
Porto Maurizio .	49 485.91	50 882.24	42 852.90	5 656.61	175 208.99	1.17	1.16	1.98
<i>Liguria</i>	5 649 459.01	8 253 448.49	2 101 167.31	49 853.60	3 238 747.66	2.84	2.89	4.28
Bergamo	291 814.47	260 588.40	208 217.78	10 211.20	411 686.00	0.83	0.90	1.02
Brescia	502 152.80	428 870.80	289 604.86	10 487.21	804 288.81	1.44	1.47	1.60
Como	857 718.26	752 807.57	489 800.77	26 294.80	458 696.44	0.74	0.77	0.71
Cremona	2 688 602.52	2 024 797.58	211 857.78	4 855.79	527 645.00	1.57	1.59	1.77
Mantova	148 259.82	525 924.40	78 421.47	10 427.70	454 548.26	1.47	1.50	1.62
Milano	12 159 517.91	11 846 086.86	18 147 719.62	835 687.26	4 281 089.11	2.81	2.89	3.59
Pavia	227 365.04	192 969.18	143 154.15	20 898.75	676 158.19	1.36	1.36	1.44
Sondrio	456 862.32	487 904.58	368 102.98	140 989.72	56 548.68	0.43	0.44	0.38
<i>Lombardia</i> . . .	17 272 287.44	16 469 394.27	14 880 879.31	559 851.93	7 665 555.49	1.72	1.76	1.96
Belluno	175 592.60	125 849.98	68 899.90	2 668.54	187 169.93	0.66	0.67	0.63
Padova	8 857 179.94	4 758 462.60	8 635 894.27	56 487.27	887 848.09	1.89	1.94	2.41
Rovigo	2 688 217.16	8 006 808.88	426 157.71	7 065.58	218 904.45	0.94	0.95	1.01
Treviso	2 452 892.78	2 521 002.84	2 575 045.48	86 241.28	429 784.64	0.96	0.99	1.26
Udine	2 058 204.49	2 810 154.80	791 686.85	40 115.18	628 907.82	0.98	1.00	1.25
Venezia	1 194 581.14	1 822 879.06	985 635.25	72 016.08	1 508 669.10	3.53	3.62	4.21
Verona	4 608 971.25	4 887 121.94	1 970 261.78	82 184.22	989 179.90	2.26	2.29	2.79
Vicenza	1 500 152.63	1 874 884.60	415 774.45	89 989.07	526 894.78	1.12	1.14	1.20
<i>Veneto</i>	18 025 731.89	21 252 159.15	10 868 905.69	286 697.07	5 317 358.71	1.60	1.63	1.94
Bologna	10 678 220.92	6 558 448.78	2 288 002.72	25 178.99	1 468 578.80	2.75	2.80	3.42
Ferrara	28 688 848.90	14 220 997.01	2 219 598.08	1 182.95	518 129.41	1.82	1.87	2.29
Forlì	249 852.08	8 566 661.51	1 096 897.27	5 795.83	816 220.35	1.10	1.15	1.85
Modena	126 129.09	89 645.41	86 155.68	10 480.77	480 169.56	1.47	1.49	1.52
Parma	1 972 967.78	2 200 914.43	484 124.85	6 469.49	575 244.25	1.94	1.97	2.32
Piacenza	2 985 946.72	2 165 428.28	290 816.41	1 684.50	466 905.59	1.88	1.89	2.14
Ravenna	5 929 171.96	4 869 280.98	300 892.77	1 051.83	384 582.13	1.40	1.41	1.55
Reggio Emilia . .	100 682.79	111 701.18	100 703.61	677.89	298 550.92	1.04	1.06	1.27
<i>Emilia</i>	45 681 315.24	33 278 022.48	6 816 190.84	52 421.75	4 448 376.01	1.78	1.81	2.17
Arezzo	78 517.48	67 838.64	47 266.86	22 865.08	218 221.59	0.78	0.79	1.10
Firenze	1 903 777.81	1 409 878.60	882 720.44	80 616.75	2 518 584.58	2.60	2.63	4.27
Grosseto	8 965.40	10 125.65	4 609.56	215.71	181 157.89	0.87	0.89	0.93
Livorno	2 252 884.89	2 839 045.11	2 941 707.16	65 747.94	961 861.53	7.38	7.58	8.71
Lucca	650 872.81	478 887.48	229 104.98	27 112.97	415 755.75	1.25	1.27	1.57
Massa e Carrara .	898 295.99	355 618.67	258 005.66	29 049.75	142 888.39	0.68	0.68	0.58
Pisa	488 295.89	471 044.62	411 244.98	8 345.96	480 117.29	1.29	1.31	1.58
Siena	2 015 289.78	1 871 894.07	898 875.88	8 862.55	380 527.84	1.60	1.61	2.17
<i>Toscana</i>	7 736 349.00	6 502 317.84	5 168 555.52	192 316.66	5 198 564.86	1.97	2.00	2.83

(a) Per le tasse di fabbricazione abbiamo limitati i confronti all'ammontare effettivo delle entrate, dal quale si può valutare la misura dell'incremento delle industrie soggette a vigilanza fiscale nelle varie provincie del Regno. I ragguagli alla popolazione non avrebbero alcun valore.

(b) Per gli esercizi 1871-75 si è dovuto assumere l'ammontare delle *riscoSSIONI* e per gli esercizi dal 1896-97 al 1898-99 quello dei *versamenti*, le pubblicazioni citate nella nota a, pag. 892, non fornendo per quegli esercizi l'ammontare delle entrate accertate di competenza.

Continua la Tav. I - C.

Province	Tasse di fabbricazione				Dazi interni di consumo			
	Ammontare delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	Ammontare medio annuo delle entrate			Ammontare delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	Media per abitante		
		negli esercizi dal 1901-902 al 1905-906	negli esercizi dal 1896-97 al 1900-901	negli esercizi 1871-75		nell'esercizio 1905-906	negli esercizi	
							dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875
Ancona	16 552 981.18	7 497 884.90	1 210 961.82	4 482.77	516 459.71	1.68	1.68	2.05
Ascoli Piceno. .	89 982.81	85 987.49	46 788.55	571.22	225 662.54	0.91	0.92	1.12
Macerata. . . .	79 186.90	65 778.88	58 825.89	9 884.78	257 579.15	1.00	0.99	0.85
Pesaro e Urbino.	40 870.46	50 201.48	69 151.75	9 858.14	261 975.79	1.01	1.03	1.48
Marche	16 712 420.83	7 649 297.20	1 380 178.01	24 241.89	1 261 677.19	1.17	1.18	1.40
Perugia-Umbria	1 559 673.23	2 662 402.85	1 698 306.25	3 559.77	752 591.33	1.10	1.12	1.45
Roma	4 994 013.50	4 588 380.81	1 533 316.03	35 570.24	18 193 736.22	14.45	14.70	5.07
Aquila degli Abruzzi .	48 681.82	172 761.87	15 720.51	4 789.52	271 988.14	0.68	0.68	0.85
Campobasso . . .	80 802.72	20 518.89	8 890.16	848.84	285 271.18	0.78	0.79	0.65
Chieti	81 876.17	26 424.68	20 045.58	808.88	260 908.18	0.70	0.72	0.88
Teramo	24 527.98	14 080.61	6 194.25	156.62	188 662.88	0.58	0.59	0.85
Abruzzi e Mol.	135 338.64	233 780.05	50 850.45	6 053.36	1 001 824.86	0.69	0.70	0.80
Avellino	18 477.48	17 203.75	14 627.91	18 186.80	825 122.46	0.82	0.85	0.88
Benevento	265 756.79	282 942.72	146 525.88	2 572.96	208 981.28	0.81	0.85	0.87
Caserta	862 648.69	977 124.10	1 081 889.82	127 789.40	988 747.19	1.19	1.21	1.67
Napoli	4 516 814.00	3 792 178.01	2 964 651.18	166 798.21	11 214 266.55	9.45	10.91	7.83
Salerno	86 921.52	90 797.21	99 991.85	16 706.04	519 720.92	0.93	0.95	1.10
Campania	5 745 613.48	5 110 246.79	4 256 986.04	332 002.91	13 206 838.40	4.13	4.67	3.43
Bari delle Puglie .	8 795 140.85	8 484 115.92	2 880 182.28	44 456.88	1 506 922.59	1.78	1.90	3.42
Foggia.	198 958.45	194 848.09	186 550.82	7 854.61	685 870.51	1.52	1.56	2.30
Lecce	701 518.20	446 049.06	294 082.99	12 725.98	788 972.87	1.06	1.10	1.54
Puglie	4 695 612.50	4 075 008.07	2 760 715.59	65 036.97	2 956 265.47	1.46	1.54	2.51
Potenza-Basilicata.	11 548.04	13 068.59	10 848.98	811.93	430 947.13	0.91	0.92	0.86
Catanzaro	68 619.48	76 814.01	28 077.84	1 679.47	882 528.95	0.79	0.81	0.76
Cosenza	43 836.51	44 821.60	48 180.20	971.89	274 490.65	0.58	0.59	0.60
Reggio Calabria.	41 787.56	26 264.81	51 478.49	4 411.45	427 801.54	0.96	0.98	1.05
Calabria	153 693.50	147 899.92	122 736.03	7 062.31	1 084 821.14	0.77	0.79	0.79
Caltanissetta . .	22 856.98	14 625.40	8 151.84	4 129.84	845 849.92	1.02	1.04	2.48
Catania	576 662.65	658 817.70	402 250.58	28 718.61	1 266 110.00	1.72	1.74	2.97
Girgenti	9 885.19	12 082.59	16 662.01	3 884.08	825 486.24	0.86	0.87	1.86
Messina	106 812.99	114 481.87	81 201.95	4 688.10	1 041 969.99	1.89	1.86	2.31
Palermo	805 498.20	262 872.78	199 570.44	8 873.28	1 884 896.87	2.39	2.38	4.39
Siracusa	24 908.90	18 556.17	26 114.82	9 295.95	877 247.85	0.84	0.89	2.12
Trapani	35 089.26	77 058.71	155 947.46	11 702.15	820 567.80	0.87	0.92	1.94
Sicilia	1 080 609.17	1 152 894.72	889 898.55	65 691.51	5 511 577.67	1.54	1.55	2.84
Cagliari	169 408.54	116 221.00	162 919.69	10 108.24	689 815.27	1.37	1.39	1.58
Sassari	15 099.46	17 644.58	19 388.18	6 060.80	868 756.46	1.12	1.13	1.39
Sardegna	184 508.00	133 865.58	182 307.87	16 169.04	1 053 071.73	1.27	1.29	1.51
Totale	187 996 279.89	119 645 227.85	59 025 081.51	2 045 666.05	77 588 908.48	2.82	2.40	2.84

(a)

(a)

(a) Questa somma, sebbene rappresenti le entrate accertate di competenza, non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto A, pag. 869, comprendendo i proventi del dazio consumo nei comuni di Napoli e di Roma al lordo delle spese di riscossione, mentre quella li comprende al netto di dette spese.

Circa le vicende di questo cospite, vedasi la nota g della succitata pag. 869.

Continua la Tav. I - C.

Numero d'ordine	Province	Proventi delle				
		Tabacchi				Ammontare dei sali d'ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita nell'esercizio 1905-906
		Ammontare dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			
			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		
			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875		
1	Alessandria	4 918 949.56	5.87	5.70	4.14	2 049 582.50
2	Cuneo	8 641 948.84	5.60	5.45	3.91	2 018 590.18
8	Novara	4 847 649.52	6.28	6.29	4.35	2 248 082.47
4	Torino	9 161 818.88	7.98	7.64	5.58	8 844 511.90
	<i>Piemonte</i>	22 569 856.25	6.62	6.44	4.62	9 655 767.05
1	Genova	11 498 796.47	11.60	11.03	7.41	2 885 748.41
2	Porto Maurizio	1 551 475.14	10.35	10.21	6.40	406 550.10
	<i>Liguria</i>	13 050 271.61	11.44	10.92	7.26	3 242 298.51
1	Bergamo	2 886 110.18	5.73	5.76	5.19	1 525 970.85
2	Brescia	8 177 642.52	5.72	5.59	5.06	1 665 205.89
3	Como	8 814 800.94	5.44	5.50	4.03	1 915 460.80
4	Cremona	2 842 278.16	6.99	6.89	5.58	1 158 595.48
5	Mantova	2 856 829.88	9.26	9.26	5.31	977 594.94
6	Milano	18 884 678.08	9.07	8.55	6.76	4 685 621.82
7	Pavia	8 828 460.43	6.71	6.47	4.89	1 859 652.72
8	Sondrio	888 508.66	2.96	2.90	2.10	391 555.43
	<i>Lombardia</i>	32 074 308.25	7.20	6.98	5.38	13 679 656.88
1	Belluno	876 157.10	4.22	4.07	2.16	410 271.07
2	Padova	8 822 846.64	8.15	7.98	5.96	1 148 538.20
8	Rovigo	2 467 908.15	10.82	10.63	8.06	560 471.88
4	Treviso	2 608 747.60	5.85	5.77	3.31	978 595.96
5	Udine	8 717 159.68	5.80	5.67	4.36	1 887 132.76
6	Venezia	5 590 572.06	13.11	12.75	9.16	948 811.10
7	Verona	8 441 722.56	7.86	7.79	6.13	1 270 327.68
8	Vicenza	2 425 027.00	5.15	5.00	3.68	1 294 910.95
	<i>Veneto</i>	24 950 135.74	7.50	7.34	5.35	7 991 559.60
1	Bologna	4 695 444.08	8.82	8.62	6.42	1 482 486.82
2	Ferrara	8 207 978.88	11.28	11.35	8.59	788 627.91
3	Forlì	1 897 486.40	6.57	6.39	4.67	660 589.79
4	Modena	2 707 868.15	8.29	8.02	5.00	1 091 057.04
5	Parma	2 812 400.00	7.81	7.64	5.73	910 326.08
6	Piacenza	1 738 691.40	7.01	6.81	4.93	781 482.84
7	Ravenna	2 089 115.62	8.76	8.54	5.27	479 858.60
8	Reggio Emilia	1 805 525.15	6.37	6.16	3.91	760 611.10
	<i>Emilia</i>	20 453 954.63	8.19	8.01	5.62	6 849 939.63
1	Arezzo	1 154 440.12	4.15	4.06	3.15	690 921.70
2	Firenze	9 039 969.91	9.32	9.07	8.00	2 782 708.78
3	Grosseto	1 087 871.42	7.23	6.96	5.85	447 224.50
4	Livorno	2 180 547.58	16.74	15.81	13.43	844 599.96
5	Lucca	2 602 859.10	7.84	7.69	5.37	809 623.79
6	Massa e Carrara	1 411 658.41	6.77	6.56	4.34	487 868.52
7	Pisa	8 108 270.24	9.35	9.22	7.24	866 747.26
8	Siena	1 289 106.88	5.44	4.85	3.63	666 799.48
	<i>Toscana</i>	21 874 718.61	8.28	8.01	6.53	7 046 488.92
1	Ancona	1 778 001.88	5.77	5.50	4.07	856 918.10
2	Ascoli Piceno	920 671.28	3.72	3.45	2.37	566 287.87
3	Macerata	1 126 075.92	4.38	4.06	2.69	708 548.05
4	Pesaro e Urbino	1 064 079.22	4.09	3.95	2.75	589 921.58
	<i>Marche</i>	4 883 827.75	4.55	4.31	3.03	2 716 670.55
	<i>Perugia-Umbria</i>	3 046 517.14	4.46	4.25	3.00	1 747 230.24
	<i>Roma</i>	11 358 277.98	9.02	8.59	6.84	3 504 876.72

(a) Non si è potuto risalire nei confronti più addietro del 1879.

privative

Sali			Lotto					Numero d'ordine
Media per abitante			Ammontare effettivo nell'esercizio 1905-906		Media per abitante delle somme giocate			
nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		delle giocate	delle vincite	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		
	dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875				dal 1901-902 al 1905-906	1879-1880 (a)	
2.45	2.41	3.30	929 849.08	460 050.86	1.11	1.07	1.44	1
3.09	3.05	3.91	551 252.48	275 844.05	0.85	0.83	0.95	2
2.91	2.93	3.69	689 862.80	360 651.80	0.89	0.87	1.16	3
2.91	2.83	3.60	8 851 980.46	1 988 472.59	3.35	3.16	3.35	4
2.83	2.79	3.61	6 022 894.32	3 034 518.80	1.77	1.68	1.92	5
2.86	2.78	3.78	5 019 602.02	2 846 510.74	5.06	4.80	3.09	6
2.71	2.66	2.88	759 808.52	841 227.71	5.07	5.08	1.16	7
2.84	2.77	3.64	5 779 405.54	2 687 738.45	5.07	4.84	2.80	8
3.08	3.11	3.88	859 854.92	144 842.81	0.73	0.84	1.09	9
3.00	2.96	3.66	490 085.24	168 322.81	0.88	0.87	0.90	10
3.14	3.10	3.67	611 915.72	262 076.84	1.00	1.05	1.17	11
3.46	3.38	4.02	197 998.50	86 091.21	0.59	0.62	0.94	12
3.17	3.10	3.38	884 688.92	192 960.18	1.24	1.17	1.50	13
3.07	2.99	3.66	8 826 198.88	1 680 178.84	2.51	2.62	2.84	14
2.74	2.69	3.43	281 537.02	184 966.00	0.57	0.58	0.79	15
2.98	2.93	3.61	27 445.78	9 605.47	0.21	0.24	0.35	16
3.07	3.01	3.66	6 179 174.48	2 679 042.66	1.39	1.44	1.56	17
1.97	1.93	2.00	70 055.90	36 565.68	0.34	0.33	0.41	18
2.45	2.47	3.09	868 837.78	474 470.12	1.84	1.46	2.09	19
2.46	2.38	3.12	812 001.94	191 505.64	1.37	1.28	1.52	20
2.18	2.15	2.32	402 201.58	205 870.97	0.90	0.89	1.21	21
2.16	2.14	2.25	466 650.64	208 711.88	0.73	0.72	1.12	22
2.22	2.20	2.74	2 241 775.58	1 128 685.81	5.26	5.02	6.81	23
2.90	2.83	3.34	645 076.62	885 751.78	1.47	1.37	2.05	24
2.75	2.68	3.24	478 420.20	274 475.17	1.02	0.98	1.14	25
2.40	2.36	2.78	5 479 520.24	2 855 986.90	1.65	1.53	2.11	26
2.69	2.66	3.41	1 080 976.60	486 565.95	2.03	1.80	1.83	27
2.58	2.54	3.57	412 488.82	232 747.64	1.45	1.25	1.65	28
2.29	2.24	2.64	332 878.06	176 988.15	1.15	1.09	1.13	29
3.34	3.30	4.02	870 250.70	171 238.28	1.13	1.17	1.55	30
3.07	3.24	3.97	320 564.40	183 414.06	1.08	1.10	1.71	31
3.15	3.12	3.92	280 587.92	118 577.10	1.13	1.22	2.51	32
2.01	1.93	2.37	288 821.68	123 980.66	1.00	0.93	0.93	33
2.68	2.66	3.29	269 577.80	142 091.68	0.95	0.93	1.21	34
2.74	2.73	3.42	3 306 040.48	1 615 593.47	1.32	1.25	1.59	35
2.48	2.42	3.03	194 840.82	96 414.29	0.70	0.71	1.00	36
2.82	2.77	3.32	2 550 718.98	1 202 868.25	2.63	2.52	3.99	37
2.97	2.85	3.12	57 627.22	32 417.91	0.38	0.43	0.61	38
2.64	2.54	3.27	982 752.48	448 828.48	7.39	7.57	9.15	39
2.44	2.36	2.66	886 826.84	158 084.08	1.16	1.19	1.37	40
2.34	2.31	2.75	180 147.64	89 612.74	0.86	0.89	0.97	41
2.61	2.64	3.09	550 985.66	246 708.61	1.66	1.70	2.21	42
2.81	2.51	2.46	225 658.88	93 222.90	0.95	1.05	1.26	43
2.67	2.60	3.04	5 109 508.02	2 352 652.21	1.94	1.93	2.72	44
2.79	2.74	3.06	590 880.12	174 920.27	1.92	2.00	0.83	45
2.29	2.22	2.24	128 880.52	62 856.18	0.50	0.50	0.58	46
2.74	2.67	2.59	121 270.46	44 345.00	0.47	0.49	0.51	47
2.27	2.20	2.10	185 590.58	47 625.44	0.52	0.54	0.64	48
2.53	2.47	2.53	970 571.68	329 246.89	0.91	0.94	0.65	49
2.56	2.56	3.13	380 608.28	147 185.27	0.56	0.58	0.64	50
2.78	2.74	3.30	5 898 495.58	2 104 823.25	4.69	4.87	6.14	51

Continua la Tav. I - C.

Numero d'ordine	Province	Proventi delle				
		Ammontare dei tabacchi venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita nell'esercizio 1905-906	Tabacchi			Ammontare dei sali d'ogni specie venduti dai magazzini di deposito agli uffici di vendita nell'esercizio 1905-906
			Media per abitante			
				nell'esercizio 1905-906	negli esercizi	
			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875		
1	Aquila degli Abruzzi. . .	1 689 567.05	4.23	3.78	2.01	1 245 994.69
2	Campobasso.	1 862 469.40	3.75	3.50	1.77	1 071 699.90
3	Chieti.	1 774 842.85	4.78	4.38	2.16	971 985.14
4	Teramo.	1 060 208.20	3.35	3.03	1.56	681 619.68
	<i>Abruzzi e Molise</i>	5 877 082.00	4.06	3.70	1.90	3 971 299.36
1	Avellino	1 156 955.48	2.90	2.72	1.65	985 604.85
2	Benevento.	871 250.27	3.39	3.12	1.65	787 652.12
3	Caserta.	4 665 871.60	5.92	5.54	4.08	2 386 925.66
4	Napoli	14 005 108.25	11.79	11.15	8.58	2 869 047.88
5	Salerno.	8 015 121.02	5.38	4.92	2.91	1 466 074.07
	<i>Campania</i>	23 714 306.62	7.43	6.95	4.81	8 345 303.58
1	Bari delle Puglie	5 847 857.24	6.30	5.81	3.45	2 218 455.28
2	Foggia	2 725 982.65	6.24	5.93	3.74	1 289 115.05
3	Lecce.	4 421 594.08	6.01	5.40	3.39	1 701 299.54
	<i>Puglie</i>	12 495 433.92	6.18	5.69	3.50	5 153 869.82
	<i>Potenza-Basilicata</i>	1 595 304.03	3.38	3.09	1.53	1 262 119.23
1	Catanzaro.	1 845 826.89	3.81	3.36	2.52	1 144 888.78
2	Cosenza.	1 894 085.42	3.98	3.50	2.09	1 257 558.75
3	Reggio di Calabria. . . .	1 885 688.02	4.12	3.80	2.73	1 061 154.62
	<i>Calabrie</i>	5 575 599.83	3.97	3.55	2.42	3 463 092.10
1	Caltanissetta	1 645 990.72	4.86	4.74
2	Catania	3 888 818.75	4.61	4.42
3	Girgenti.	1 901 818.65	5.01	4.93
4	Messina.	2 576 011.88	4.68	4.41
5	Palermo	4 755 902.48	6.19	5.78
6	Siracusa	1 750 400.19	3.91	3.81
7	Trapani.	1 580 268.10	4.15	4.02
	<i>Sicilia</i>	17 548 710.22	4.89	4.68
1	Cagliari.	2 617 878.00	5.20	5.04	4.40	..
2	Sassari	1 758 226.21	5.40	5.14	3.90	..
	<i>Sardegna</i>	4 376 099.21	5.28	5.08	4.21	..
	<i>REGNO</i>	(a)225 444 408.79	6.74	6.45	(b)4.82	(c) 78 680 172.19

(a) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto A, pag. 870, perchè non comprende l'importo delle vendite fatte direttamente a privati, quelle fatte all'estero, l'importo dei canoni di rivendite appaltate e altri proventi vari (vedasi la *Relazione sull'azienda dei tabacchi* per l'esercizio 1905-906, pag. 33).

(b) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sicilia, ove il monopolio del tabacco fu esteso con la legge 28 giugno 1874, n. 1995, e attuato soltanto nel 1876 (regio decreto 17 gennaio 1875, n. 2844).

(c) Questa somma non può trovare riscontro con quella che per lo stesso esercizio figura nel prospetto A, pag. 870, perchè non comprende l'importo delle vendite fatte direttamente a privati ed altri proventi vari (vedasi la *Relazione sull'azienda dei sali* per l'esercizio 1905-906, pag. 71).

privative

Sali			Lotto						Numero d'ordine
Media per abitante			Ammontare effettivo nell'esercizio 1905-906		Media per abitante delle somme giocate				
nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		delle giocate	delle vincite	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			
	dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875				dal 1901-902 al 1905-906	1879-1880		
3.12	2.96	3.92	812 150.04	140 267.74	0.78	0.73	0.71	1	
2.95	2.89	3.51	289 090.12	97 842.45	0.66	0.64	0.69	2	
2.62	2.57	3.01	247 051.60	108 579.82	0.67	0.64	0.79	3	
2.17	2.11	2.55	158 816.62	71 842.61	0.49	0.43	0.43	4	
2.74	2.66	3.30	952 108.38	417 532.62	0.66	0.62	0.67		
2.35	2.31	2.71	544 389.82	828 892.86	1.37	1.22	1.70	1	
2.87	2.80	3.67	400 091.84	171 823.74	1.56	1.38	1.77	2	
2.96	2.86	3.71	2 418 429.42	1 267 117.02	3.06	2.70	3.18	3	
2.42	2.37	2.60	17 882 288.82	11 097 732.16	15.02	12.44	13.87	4	
2.61	2.55	3.04	1 801 525.38	981 225.66	3.21	2.83	3.00	5	
2.61	2.55	3.07	22 991 673.78	13 791 790.94	7.20	6.03	6.49		
2.61	2.48	3.01	1 577 287.68	697 530.12	1.86	1.82	3.19	1	
2.84	2.84	3.64	755 290.24	808 105.28	1.73	1.63	3.19	2	
2.31	2.16	2.49	1 545 187.90	707 204.51	2.10	1.90	2.77	3	
2.55	2.44	2.97	3 877 715.82	1 712 839.91	1.92	1.80	3.04		
2.67	2.63	2.83	208 020.72	99 469.64	0.44	0.40	0.52		
2.36	2.24	2.90	857 787.80	148 701.41	0.74	0.69	0.67	1	
2.64	2.55	3.01	206 894.84	78 119.40	0.43	0.42	0.42	2	
2.38	2.29	2.60	882 426.62	178 698.69	0.86	0.73	0.66	3	
2.46	2.36	2.85	946 559.26	398 519.50	0.67	0.60	0.58		
..	746 679.40	427 885.14	2.21	2.02	1.75	1	
..	1 662 077.54	908 012.40	2.26	1.97	1.44	2	
..	1 593 722.20	1 046 488.86	4.20	3.78	3.82	3	
..	1 481 818.16	851 938.88	2.69	2.23	2.33	4	
..	6 883 272.24	7 044 958.76	8.24	6.94	5.80	5	
..	584 521.74	269 867.48	1.19	1.16	0.99	6	
..	1 148 885.14	1 100 188.38	3.10	2.65	2.56	7	
..	13 498 926.42	11 648 752.85	3.76	3.25	2.96		
..	1	
..	2	
..		
(d)2.71	(d)2.65	(d)2.22	(e)81 601 228.00	45 875 698.86	(f)2.50	(f)2.80	(f)2.58		

(d) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sicilia e la Sardegna, nelle quali non vige il monopolio del sale.

(e) È da avvertire che questa somma rappresenta l'importo effettivo delle giocate fatte durante l'esercizio presso i vari banchi del lotto, mentre nel prospetto A, pag. 871, sotto la voce *Proventi del lotto*, è segnato l'importo dei registri-valore prelevati durante ciascun esercizio dai ricevitori, ed inoltre il gettito delle tasse sulle tombole e lotterie.

(f) Questa media è stata calcolata sulla popolazione del Regno esclusa la Sardegna, nella quale il lotto non funziona.

Continua la Tav. I - C.

Numero d'ordine	Province	Poste				Ammontare dalle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	
		nell'esercizio 1905-906	Media per abitante		in conto telegraf	in conto telefoni	
			negli esercizi				
			dal 1901-902 al 1905-906	1878-80 (a)			
1	Alessandria	1 516 978.18	1.81	1.75	0.89	182 421.28	8 178.65
2	Cuneo	982 140.62	1.51	1.47	0.72	109 798.85	1 261.05
3	Novara	1 876 971.18	2.43	2.36	1.05	232 142.10	8 010.70
4	Torino	4 889 110.44	4.21	3.97	1.71	887 879.60	89 208.85
	Piemonte	9 215 200.32	2.70	2.59	1.17	1 361 741.28	51 656.75
1	Genova	5 684 952.85	5.69	5.26	2.06	2 850 595.25	84 478.40
2	Porto Maurizio	687 978.64	4.46	4.23	1.48	148 896.60	1 579.70
	Liguria	6 302 931.49	5.52	5.12	1.98	2 494 491.85	36 058.10
1	Bergamo	870 598.61	1.76	1.64	0.65	105 415.20	1 479.70
2	Brescia	1 042 159.67	1.87	1.78	0.77	158 870.45	1 889.05
3	Como	1 646 876.91	2.70	2.55	0.96	217 415.20	487.85
4	Cremona	485 269.21	1.30	1.26	0.59	54 854.85	1 026.70
5	Mantova	582 787.75	1.73	1.66	0.72	80 878.05	2 447.70
6	Milano	10 162 092.87	6.66	6.19	2.06	2 295 819.80	45 942.75
7	Pavia	781 879.08	1.54	1.45	0.71	88 094.90	212.05
8	Sondrio	197 180.61	1.50	1.40	0.63	25 285.75	20.40
	Lombardia	15 648 342.16	3.51	3.27	1.14	3 025 078.70	53 006.20
1	Belluno	405 168.46	1.95	1.85	0.56	48 805.70	..
2	Padova	878 810.44	1.86	1.77	0.81	187 868.75	5 428.95
3	Rovigo	807 748.80	1.35	1.27	0.61	61 876.20	884.50
4	Treviso	719 085.00	1.61	1.54	0.63	92 042.85	180.85
5	Udine	1 088 888.86	1.70	1.60	0.66	188 862.95	518.60
6	Venezia	1 819 054.82	4.26	4.05	1.79	469 895.80	88 972.15
7	Verona	882 505.51	2.01	1.91	0.91	140 995.95	2 426.80
8	Vicenza	826 041.80	1.76	1.65	0.62	120 277.65	1 864.70
	Veneto	6 922 202.69	2.08	1.97	0.84	1 199 120.35	44 221.55
1	Bologna	1 570 060.25	2.95	2.80	1.10	226 819.45	12 164.80
2	Ferrara	442 805.87	1.56	1.50	0.72	88 288.00	8 011.20
3	Forlì	468 718.99	1.61	1.44	0.70	69 085.65	242.40
4	Modena	547 184.62	1.68	1.60	0.71	78 791.90	1 980.40
5	Parma	685 074.75	2.15	2.02	0.69	107 710.45	1 587.85
6	Piacenza	896 080.89	1.60	1.50	0.66	47 958.25	2 209.65
7	Ravenna	897 418.18	1.67	1.58	0.68	69 212.85	..
8	Reggio Emilia	860 585.57	1.27	1.21	0.48	58 588.15	1 040.20
	Emilia	4 812 873.62	1.93	1.82	0.76	736 349.20	22 186.00
1	Arezzo	875 791.19	1.35	1.26	0.55	46 819.60	..
2	Firenze	8 875 941.08	3.48	3.35	1.43	608 908.27	16 688.05
3	Grosseto	294 156.74	1.95	1.85	1.03	56 425.00	..
4	Livorno	777 075.41	5.96	5.82	3.49	284 116.75	1 507.25
5	Lucca	645 091.50	1.94	1.87	0.67	114 128.40	420.50
6	Massa e Carrara	818 671.20	1.50	1.40	0.58	52 629.25	2 617.65
7	Pisa	715 745.50	2.15	2.02	0.92	108 419.05	862.15
8	Siena	440 520.68	1.86	1.76	0.87	57 102.85	..
	Toscana	6 937 993.30	2.63	2.51	1.15	1 323 038.67	22 095.60
1	Ancona	787 920.87	2.40	2.21	1.19	129 586.85	..
2	Ascoli Piceno	852 611.17	1.43	1.27	0.54	50 422.45	..
3	Macerata	878 259.99	1.45	1.28	0.57	56 858.09	..
4	Pesaro e Urbino	871 681.68	1.43	1.30	0.63	44 222.95	..
	Marche	1 835 473.71	1.71	1.55	0.75	281 034.77	..
	Perugia-Umbria	1 019 329.57	1.49	1.38	0.67	144 734.30	..
	Roma	5 938 234.70	4.71	4.45	2.32	1 833 941.14	161 762.95

(a) Non si è potuto risalire nei confronti più addietro del 1878, per la mancanza di omogeneità nei dati.

Telegrafi e telefoni				Tasse scolastiche				Numero d'ordine
potenza accertata 1905-906	Media per abitante			Ammontare effettivo delle riscossioni nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			
	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		
		dal 1901-902 al 1905-906	1878-80 (a)			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875	
Totale								
185 599.88	0.22	0.20	0.11	148 985.50	0.18	0.13	0.04	1
111 059.40	0.17	0.16	0.07	142 970.00	0.22	0.17	0.04	2
240 152.80	0.31	0.29	0.15	95 265.50	0.12	0.09	0.03	3
876 585.95	0.76	0.66	0.41	882 888.86	0.77	0.68	0.28	4
1 413 398.03	0.41	0.37	0.21	1 269 604.86	0.37	0.31	0.12	
2 885 078.65	2.41	2.01	1.20	544 882.75	0.55	0.48	0.16	1
145 476.80	0.97	0.92	0.30	68 324.00	0.46	0.39	0.10	2
2 530 549.95	2.22	1.86	1.06	613 156.75	0.54	0.47	0.15	
106 894.90	0.21	0.19	0.10	104 128.00	0.21	0.17	0.04	1
159 759.50	0.28	0.25	0.11	79 200.50	0.14	0.11	0.04	2
217 908.05	0.36	0.34	0.16	78 969.50	0.12	0.09	0.02	3
55 881.55	0.17	0.16	0.10	77 777.50	0.23	0.20	0.04	4
82 820.75	0.27	0.25	0.15	55 588.50	0.18	0.15	0.04	5
2 841 262.05	1.53	1.29	0.67	614 861.75	0.40	0.34	0.10	6
88 806.95	0.18	0.16	0.09	295 945.88	0.60	0.49	0.25	7
25 256.15	0.19	0.18	0.10	23 968.50	0.22	0.17	0.04	8
3 078 084.90	0.69	0.59	0.29	1 329 935.08	0.30	0.24	0.08	
48 805.70	0.21	0.19	0.09	19 987.50	0.10	0.08	0.02	1
142 787.70	0.30	0.29	0.18	277 449.58	0.59	0.54	0.21	2
61 760.70	0.27	0.25	0.18	82 976.05	0.14	0.12	0.02	3
92 178.20	0.21	0.20	0.13	74 711.00	0.17	0.13	0.02	4
134 881.55	0.21	0.20	0.12	89 801.00	0.14	0.11	0.02	5
508 867.85	1.18	1.08	0.84	126 248.25	0.30	0.25	0.08	6
148 422.75	0.33	0.32	0.21	101 572.00	0.23	0.19	0.04	7
121 642.85	0.26	0.23	0.14	50 666.50	0.11	0.08	0.03	8
1 243 341.90	0.37	0.35	0.24	773 216.83	0.23	0.20	0.06	
288 988.75	0.45	0.43	0.31	806 541.60	0.58	0.51	0.17	1
86 294.20	0.30	0.29	0.24	18 458.15	0.05	0.03	0.02	2
69 278.05	0.24	0.21	0.19	55 522.50	0.19	0.15	0.02	3
75 722.80	0.23	0.21	0.16	128 438.50	0.38	0.32	0.17	4
109 298.80	0.37	0.33	0.13	188 700.48	0.47	0.42	0.13	5
50 167.90	0.20	0.19	0.10	50 476.00	0.20	0.16	0.05	6
69 212.85	0.29	0.27	0.18	47 869.67	0.20	0.16	0.01	7
59 578.85	0.21	0.18	0.09	58 885.50	0.20	0.17	0.06	8
758 535.20	0.30	0.28	0.19	792 882.40	0.32	0.27	0.09	
46 819.60	0.17	0.15	0.08	41 241.00	0.14	0.12	0.02	1
620 591.82	0.64	0.60	0.58	824 502.70	0.33	0.28	0.03	2
56 425.00	0.37	0.35	0.19	7 888.00	0.05	0.04	0.003	3
285 624.00	2.19	2.11	2.16	78 859.00	0.61	0.54	0.09	4
114 548.90	0.34	0.33	0.14	49 751.05	0.15	0.12	0.03	5
55 246.90	0.27	0.24	0.12	89 014.00	0.19	0.13	0.03	6
109 281.20	0.33	0.31	0.17	165 778.42	0.50	0.42	0.29	7
57 102.85	0.24	0.23	0.11	69 448.50	0.29	0.27	0.10	8
1 345 134.27	0.51	0.48	0.41	776 422.67	0.29	0.25	0.07	
129 586.85	0.42	0.37	0.35	88 088.18	0.27	0.22	0.02	1
50 422.45	0.20	0.18	0.10	48 864.50	0.20	0.15	0.02	2
56 853.02	0.22	0.19	0.11	58 819.20	0.23	0.18	0.02	3
44 222.95	0.17	0.15	0.13	45 454.50	0.17	0.15	0.01	4
281 034.77	0.26	0.23	0.18	236 221.33	0.22	0.18	0.02	
144 734.30	0.21	0.19	0.11	145 993.50	0.21	0.15	0.01	
1 995 704.09	1.59	1.53	0.79	978 297.00	0.78	0.65	0.09	

Continua la Tav. I - C.

Numero d'ordine	Province	Poste				Ammontare delle entrate di cui nell'esercizio	
		Ammontare delle entrate di competenza accertate nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			in conto telegraf	in conto telefoni
			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			
				dai 1901-902 al 1905-906	1878-80		
1	Aquila degli Abruzzi. . .	574 479.88	1.43	1.27	0.45	77 488.10	..
2	Campobasso.	459 085.48	1.23	1.10	0.37	80 291.40	..
3	Chieti.	508 786.51	1.37	1.23	0.47	78 885.90	..
4	Teramo.	389 820.48	1.08	0.94	0.37	50 586.40	..
	<i>Abruzzi e Molise</i> . .	1 873 121.75	1.29	1.15	0.42	266 641.80	..
1	Avellino	419 980.18	1.05	0.96	0.33	63 809.88	1 614.60
2	Benevento	248 186.78	0.97	0.88	0.33	80 551.15	1 726.00
3	Caserta	981 211.20	1.18	1.11	0.43	182 108.20	5 40
4	Napoli	4 647 651.02	3.92	3.66	1.43	1 867 945.78	20 618.10
5	Salerno.	769 562.97	1.37	1.25	0.47	180 180.52	2 557.80
	<i>Campania</i>	7 016 492.05	2.20	2.04	0.76	1 714 095.47	26 516.40
1	Bari delle Puglie	1 167 646.72	1.37	1.25	0.59	380 665.45	3 289.15
2	Foggia	595 850.25	1.36	1.24	0.68	148 542.40	2 850.75
3	Lecce.	797 738.04	1.08	0.97	0.51	244 787.10	1 226.60
	<i>Puglie</i>	2 561 230.01	1.27	1.15	0.58	768 974.95	7 366.50
	<i>Potenza-Basilicata</i>	543 077.07	1.15	1.02	0.46	111 007.75	..
1	Catanzaro	612 756.91	1.26	1.10	0.41	170 298.85	48.90
2	Cosenza.	568 887.41	1.19	1.04	0.40	183 818.55	..
3	Reggio Calabria.	506 426.28	1.14	1.01	0.37	185 102.25	8 867.70
	<i>Calabrie</i>	1 688 070.60	1.20	1.05	0.39	439 209.15	3 416.60
1	Caltanissetta.	881 728.86	0.98	0.87	0.58	88 768.80	..
2	Catania	985 586.78	1.27	1.16	0.53	876 686.29	5 514.05
3	Girgenti.	432 889.81	1.14	1.06	0.62	184 842.15	..
4	Messina.	966 538.04	1.76	1.57	0.69	481 808.60	6 916.45
5	Palermo	1 768 970.86	2.29	2.09	0.83	498 925.55	5 509.90
6	Siracusa	417 181.54	0.93	0.85	0.44	124 028.25	..
7	Trapani.	461 288.90	1.25	1.16	0.53	105 472.40	..
	<i>Sicilia</i>	5 308 573.29	1.48	1.35	0.63	1 760 497.04	17 940.40
1	Cagliari.	688 107.75	1.37	1.24	0.59	156 981.05	..
2	Sassari	497 200.88	1.53	1.38	0.60	107 680.95	..
	<i>Sardegna</i>	1 185 308.63	1.43	1.29	0.60	264 612.00	..
	Cassa centrale del Ministero delle poste e dei telegraf.	3 650 201.62	759 519.49	1 198 052.15
	RESONO	82 458 656.58	2.47	2.32	0.97	18 484 087.91	1 644 279.20
		(a)					

(a)

(a) Compreso il prodotto dei francobolli applicati sui cartellini dei piccoli risparmi e sui cartellini per iscrizione o per contributi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai; da ciò la differenza rispetto al prospetto A, pag. 871.

(b) La differenza fra questa somma e quella che figura nel prospetto A, pag. 871, dipende dal fatto che nelle entrate in conto telefoni (di cui alla colonna precedente) non sono compresi i proventi delle reti telefoniche urbane.

(c) Ecco come ripartivansi i proventi di queste tasse secondo le diverse specie di istituti scolastici:

Scuole elementari	L.	909 650.00
Scuole normali	"	496 295.40

Telegrafi e telefoni				Tasse scolastiche				Numero d'ordine
potenza accertata 1905-906	Media per abitante			Ammontare effettivo delle riscossioni nell'esercizio 1905-906	Media per abitante			
	nell'esercizio 1905-906	negli esercizi			nell'esercizio 1905-906	negli esercizi		
		dal 1901-902 al 1905-906	1878-80			dal 1901-902 al 1905-906	1871-1875	
Totale								
77 488.10	0.19	0.18	0.11	82 408.50	0.21	0.17	0.02	1
60 291.40	0.17	0.15	0.09	78 408.50	0.20	0.18	0.02	2
78 885.90	0.21	0.18	0.09	75 788.00	0.20	0.16	0.02	3
50 526.40	0.16	0.15	0.09	58 458.50	0.17	0.13	0.02	4
266 641.80	0.18	0.16	0.09	285 026.50	0.20	0.16	0.02	
64 924.42	0.16	0.14	0.09	62 822.00	0.16	0.12	0.03	1
82 277.15	0.13	0.11	0.06	58 507.40	0.23	0.19	0.02	2
182 118.60	0.17	0.15	0.08	284 908.70	0.30	0.24	0.03	3
1 878 558.88	1.16	1.03	0.73	1 047 808.85	0.88	0.81	0.54	4
182 787.82	0.23	0.21	0.13	111 084.00	0.20	0.16	0.02	5
1 740 611.87	0.55	0.48	0.31	1 514 125.75	0.47	0.42	0.19	
888 954.60	0.45	0.42	0.41	245 794.50	0.29	0.22	0.03	1
144 898.15	0.33	0.32	0.29	105 192.70	0.24	0.20	0.02	2
245 998.70	0.33	0.30	0.22	149 751.50	0.20	0.18	0.02	3
776 341.45	0.38	0.36	0.32	500 738.70	0.25	0.20	0.03	
111 007.75	0.23	0.21	0.20	107 737.50	0.23	0.18	0.01	
170 842.25	0.35	0.26	0.21	98 618.50	0.20	0.18	0.03	1
182 818.55	0.28	0.22	0.16	99 080.59	0.21	0.18	0.02	2
188 469.95	0.31	0.26	0.24	69 955.15	0.16	0.14	0.02	3
442 625.75	0.31	0.25	0.20	267 599.24	0.19	0.17	0.02	
88 788.80	0.26	0.25	0.31	69 718.00	0.21	0.15	0.03	1
882 180.84	0.52	0.48	0.33	871 802.80	0.51	0.44	0.11	2
184 842.15	0.36	0.33	0.40	98 495.50	0.26	0.19	0.03	3
488 720.05	0.80	0.74	0.69	282 686.75	0.42	0.35	0.08	4
504 485.45	0.65	0.62	0.50	549 745.25	0.72	0.56	0.11	5
124 028.25	0.28	0.26	0.26	188 498.00	0.31	0.24	0.03	6
105 472.40	0.29	0.28	0.32	128 822.00	0.34	0.27	0.03	7
1 778 437.44	0.50	0.47	0.42	1 582 763.30	0.44	0.36	0.07	
156 981.05	0.31	0.28	0.29	140 790.50	0.28	0.24	0.07	1
107 680.95	0.33	0.31	0.31	120 954.50	0.37	0.32	0.12	2
264 612.00	0.32	0.29	0.30	261 745.00	0.32	0.27	0.09	
1 957 571.64	
(b) 20 128 867.11	0.55	0.54	0.85	(c) 11 485 466.41	0.84	0.29	0.08	

Scuole complementari	L.	471 267.00
Scuole tecniche	»	1 508 985.00
Scuole ed Istituti nautici	»	88 453.00
Istituti tecnici	»	1 108 057.00
Ginnasi	»	1 903 675.95
Licei	»	1 555 281.20
Accademie ed Istituti di belle arti ed Istituti d'istruzione musicale	»	31 979.00
Università	»	2 226 000.51
Altri Istituti di istruzione superiore	»	164 194.70
Proventi diversi	»	54 219.65

TAV. II. — RISULTATI DEI RUOLI DELLE IMPOSTE DIRETTE.

A. — Imposta fondiaria (a).

Risultati dei ruoli principali o suppletivi pubblicati nell'anno 1906 per l'esercizio 1906 e per i precedenti.

Province	Imposta sui terreni				Imposta sui fabbricati		
	Articoli di ruolo	Imposta erariale			Articoli e possessori iscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale compresa i tre decimi addizionali
		Principale e decimo addi- zionale	Retrattazione	Totale			
Alessandria . . .	269 859	8 052 859.58	88 221.91	8 185 581.44	50 011	9 061 348.48	1 472 468.90
Cuneo	201 262	8 268 889.51	89 139.94	8 358 029.45	32 659	5 814 865.96	944 915.23
Novara	247 876	2 888 434.20	78 773.69	2 967 207.89	69 556	9 888 808.88	1 598 805.45
Torino	347 048	8 221 288.90	87 842.02	8 309 126.92	52 454	89 858 441.50	6 476 188.72
Piemonte . . .	1 065 545	12 430 967.14	338 977.56	12 769 944.70	204 680	64 568 459.72	10 492 373.30
Genova	145 512	1 107 865.58	80 209.88	1 188 075.41	58 776	84 666 088.64	5 638 289.22
Porto Maurizio .	78 844	210 148.76	5 781.19	215 874.95	15 061	2 439 712.68	396 458.31
Liguria . . .	224 356	1 318 009.29	35 941.07	1 353 950.36	68 837	37 105 801.27	6 029 692.53
Bergamo	78 584	746 080.96	..	746 080.96	25 805	5 143 442.48	835 809.25
Brescia	93 862	1 853 485.83	..	1 853 485.83	44 054	7 450 544.27	1 210 713.56
Como	148 755	604 254.10	..	604 254.10	38 589	8 065 168.54	1 310 589.45
Cremona	28 008	1 876 721.48	..	1 876 721.48	20 260	4 574 571.48	748 867.81
Mantova	31 891	1 824 107.89	..	1 824 107.89	21 897	4 052 687.89	658 561.60
Milano	58 214	2 724 797.49	..	2 724 797.49	35 436	58 889 897.52	9 561 401.66
Pavia	87 504	2 945 149.81	15 025.53	2 960 175.34	33 068	5 559 635.54	908 440.76
Sondrio	120 948	171 570.79	..	171 570.79	4 298	559 657.20	90 944.25
Lombardia . . .	642 766	11 246 097.35	15 025.53	11 261 122.88	217 882	94 245 104.35	15 314 827.84
Belluno	88 056	802 849.82	..	802 849.82	21 558	856 594.85	139 196.45
Padova	42 125	1 071 105.97	..	1 071 105.97	14 082	5 498 716.70	892 728.91
Rovigo	30 540	1 058 588.50	..	1 058 588.50	20 925	2 048 152.48	332 824.69
Treviso	60 847	781 474.17	..	781 474.17	20 739	3 265 048.06	580 570.24
Udine	222 848	1 269 999.20	..	1 269 999.20	36 469	4 849 051.45	706 730.60
Venezia	17 830	799 888.52	..	799 888.52	14 837	12 116 207.66	1 968 888.70
Verona	59 730	1 209 602.65	..	1 209 602.65	29 972	6 590 706.81	1 070 989.94
Vicenza	84 262	1 028 886.58	..	1 028 886.58	29 217	4 744 329.54	770 958.46
Veneto . . .	605 738	7 522 294.86	..	7 522 294.86	185 249	39 463 807.55	6 412 867.99
Bologna	87 087	1 972 549.88	11 731.19	1 984 281.07	17 406	10 569 698.31	1 717 575.97
Ferrara	15 707	964 284.18	5 689.85	969 973.48	14 144	8 505 990.14	569 728.38
Forlì	26 663	1 019 511.09	6 059.03	1 025 570.12	16 891	2 688 825.18	427 996.55
Modena	40 091	999 946.76	..	999 946.76	14 973	8 722 852.77	604 882.12
Parma	54 251	1 212 240.41	20 932.07	1 233 172.48	15 720	8 977 807.52	646 399.67
Piacenza	47 907	1 265 654.64	21 851.88	1 287 506.52	13 480	2 846 678.72	462 585.17
Ravenna	11 590	1 080 208.69	6 121.89	1 086 325.58	10 271	2 696 179.98	438 129.21
Reggio Emilia . .	40 008	945 454.06	459.02	945 918.08	18 879	2 739 620.54	445 188.17
Emilia . . .	273 299	9 409 844.66	72 844.43	9 482 689.09	116 764	32 692 153.06	5 312 474.24

(a) V. n° 6 delle Fonti.

Vedansi anche le due prime note della pag. 864.

Chi desidera conoscere l'ammontare totale dei tributi che pesano sulla proprietà fondiaria può consultare il capitolo *Finanze comunali e provinciali*, dove è indicato il carico derivante alla proprietà stessa dalle sovrimposte locali.

Continua la Tav. II - A.

Province	Imposta sui terreni				Imposta sui fabbricati		
	Articoli di ruolo	Imposta erariale			Articoli e possessori inscritti nei ruoli	Reddito imponibile iscritto nei ruoli	Imposta erariale compresi i tre decimi addizionali
		Principale e decimo addi- zionale	Reimposizione	Totale			
Arezzo.	81 789	916 685. 27	68. 00	916 748. 27	20 884	2 101 461. 91	841 487. 46
Firenze.	68 608	2 202 868. 08	151. 35	2 202 514. 38	49 818	25 185 022. 14	4 092 566. 18
Grosseto.	25 515	858 201. 95	24. 27	858 226. 22	15 565	1 847 561. 27	218 978. 73
Livorno.	10 175	82 014. 98	5. 64	82 020. 57	7 684	6 269 238. 62	1 018 752. 46
Lucca.	78 565	690 561. 88	47. 46	690 609. 34	84 802	8 168 164. 74	514 014. 80
Massa e Carrara.	65 080	849 216. 54	120. 26	849 336. 80	21 750	1 705 279. 92	277 108. 01
Pisa.	25 279	855 274. 09	58. 76	855 332. 85	20 195	5 418 840. 06	880 480. 17
Siena.	15 658	781 072. 12	50. 22	781 122. 35	14 194	2 786 948. 81	452 879. 11
<i>Toscana.</i>	<i>310 559</i>	<i>6 180 389. 82</i>	<i>520. 96</i>	<i>6 180 910. 78</i>	<i>184 887</i>	<i>47 977 011. 97</i>	<i>7 796 266. 37</i>
Ancona.	22 741	668 491. 97	..	668 491. 97	20 684	4 117 025. 49	669 016. 47
Ascoli Piceno.	84 421	626 560. 46	91. 42	626 651. 88	17 011	1 565 517. 04	254 896. 40
Macerata.	88 785	920 742. 54	184. 85	920 878. 89	21 010	1 872 206. 68	804 288. 58
Pesaro e Urbino.	81 249	710 788. 72	108. 71	710 887. 48	18 887	1 980 142. 72	818 648. 21
<i>Marche.</i>	<i>127 146</i>	<i>2 926 578. 69</i>	<i>329. 48</i>	<i>2 926 908. 17</i>	<i>77 092</i>	<i>9 484 891. 93</i>	<i>1 541 294. 61</i>
Perugia-Umbria.	115 782	2 573 065. 87	375. 40	2 573 441. 27	66 619	5 651 826. 39	918 421. 64
<i>Roma.</i>	<i>148 025</i>	<i>3 702 295. 21</i>	<i>100 898. 85</i>	<i>3 803 194. 06</i>	<i>107 229</i>	<i>58 925 037. 98</i>	<i>9 575 318. 50</i>
Aquila degli Abruzzi.	165 458	1 089 862. 92	28 286. 70	1 087 649. 62	85 644	8 174 607. 78	515 872. 47
Campobasso.	144 560	880 808. 95	22 648. 15	852 952. 10	78 887	8 525 389. 28	572 867. 59
Chieti.	141 065	971 589. 56	26 486. 88	998 025. 94	55 918	8 052 786. 67	498 069. 74
Teramo.	62 278	765 880. 29	20 882. 94	786 718. 23	26 741	1 770 220. 88	287 660. 71
<i>Abruzzo e Mol.</i>	<i>513 356</i>	<i>3 607 041. 72</i>	<i>98 299. 17</i>	<i>3 705 340. 89</i>	<i>246 690</i>	<i>11 522 904. 01</i>	<i>1 872 470. 51</i>
Avellino.	122 948	1 688 225. 81	45 897. 78	1 739 128. 09	69 442	8 650 124. 62	598 145. 12
Benevento.	85 615	945 809. 82	28 794. 59	969 104. 41	42 785	2 848 604. 74	881 648. 11
Caserta.	180 861	4 056 423. 18	110 201. 94	4 166 625. 12	117 817	9 118 758. 76	1 480 985. 54
Napoli.	57 651	2 544 845. 28	69 848. 56	2 613 693. 79	82 505	55 702 848. 66	9 051 712. 72
Salerno.	152 222	1 984 067. 62	54 067. 67	2 038 135. 29	107 524	6 521 487. 27	1 059 788. 87
<i>Campania.</i>	<i>599 287</i>	<i>11 213 371. 16</i>	<i>303 310. 54</i>	<i>11 516 681. 70</i>	<i>419 573</i>	<i>77 336 774. 05</i>	<i>12 567 224. 86</i>
Bari delle Puglie.	177 268	2 724 590. 47	74 265. 48	2 798 855. 95	96 567	15 709 725. 18	2 552 880. 22
Foggia.	80 009	1 949 268. 14	53 184. 02	2 002 452. 16	50 086	7 469 896. 80	1 218 858. 15
Lecce.	161 220	2 564 388. 59	69 984. 11	2 634 767. 70	97 410	10 588 862. 50	1 712 565. 00
<i>Puglie.</i>	<i>418 497</i>	<i>7 238 692. 20</i>	<i>197 383. 61</i>	<i>7 436 075. 81</i>	<i>244 963</i>	<i>33 718 484. 48</i>	<i>5 479 253. 37</i>
Potenza-Basilicata.	197 570	1 416 908. 35	38 641. 94	1 455 550. 29	32 708	3 143 460. 62	507 919. 33
Catanzaro.	6 915	188 184. 71	4 997. 81	188 182. 52	8 241	807 458. 58	49 961. 99
Cosenza.	58 848	485 418. 68	18 268. 82	498 682. 45	35 706	1 128 729. 68	188 418. 61
Reggio Calabria.	19 282	120 182. 97	8 278. 47	128 460. 44	12 640	258 232. 45	41 962. 68
<i>Calabria.</i>	<i>80 040</i>	<i>788 736. 31</i>	<i>21 535. 10</i>	<i>810 271. 41</i>	<i>56 587</i>	<i>1 694 420. 66</i>	<i>275 343. 28</i>
Caltanissetta.	69 889	792 458. 24	11 698. 49	804 146. 73	69 946	8 898 908. 97	552 821. 67
Catania.	145 197	1 889 229. 86	20 508. 62	1 409 738. 48	128 488	7 221 724. 26	1 178 581. 76
Girgenti.	80 468	874 915. 62	12 894. 46	887 810. 08	88 296	3 181 889. 22	516 975. 65
Messina.	159 476	988 807. 14	18 858. 37	952 665. 51	94 082	5 222 088. 72	848 580. 27
Palermo.	187 798	1 785 421. 49	25 618. 15	1 761 084. 64	181 302	19 021 845. 66	3 091 038. 49
Siracusa.	71 210	1 218 997. 46	17 909. 81	1 281 906. 77	86 048	4 054 226. 22	658 811. 78
Trapani.	78 761	625 408. 14	9 198. 11	634 601. 25	51 429	3 895 529. 63	635 028. 55
<i>Sicilia.</i>	<i>792 769</i>	<i>7 570 232. 95</i>	<i>111 665. 51</i>	<i>7 681 898. 46</i>	<i>639 531</i>	<i>45 995 162. 68</i>	<i>7 474 278. 17</i>
Agliari.	185 140	1 808 252. 46	..	1 808 252. 46	94 441	5 881 582. 58	874 507. 02
Sassari.	90 598	888 289. 72	..	888 289. 72	48 719	4 062 614. 24	660 174. 76
<i>Sardegna.</i>	<i>275 733</i>	<i>2 696 542. 18</i>	<i>..</i>	<i>2 696 542. 18</i>	<i>143 160</i>	<i>9 444 196. 82</i>	<i>1 534 681. 78</i>
RENO.	6 890 468	91 841 067. 76	1 885 749. 15	98 176 816. 91	8 011 551	572 969 497. 54	98 104 706. 82

1° Risultati complessivi dei ruoli principali e suppletivi per l'anno 1906 e ammontare della

		Ruoli principali e suppletivi								
		Articoli di ruolo				Imponibile				
		per redditi mobiliari			pei redditi agrari dei coloni	In complesso	Ammontare dei redditi mobiliari sottoposti a tassazione			Ammontare della imposta fondiaria gravante sui terreni dati a colonia
Province		Inscritti al nome di		Totale (col. 2 + 3)			Inscritti al nome di		Totale (col. 7 + 8)	
		Con- tribuenti privati	Enti collettivi				Contribuenti privati	Enti collettivi		
Numero d'ordine	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	Alessandria . . .	37 095	2 131	39 826	509	40 335	10 481 729.91	3 595 739.23	14 077 469.14	84 441.37
2	Cuneo	29 493	1 808	31 301	1 994	33 295	6 477 445.09	2 646 543.92	9 123 989.01	440 153.25
3	Novara	28 517	2 633	31 150	105	31 255	11 158 599.40	4 401 178.68	15 559 778.08	11 136.08
4	Torino	48 895	2 580	51 475	381	52 856	25 401 802.67	20 040 884.25	45 442 686.92	125 777.76
	Piemonte . . .	144 600	9 152	153 752	3 489	157 241	53 519 577.07	30 684 346.08	84 203 923.15	661 508.46
1	Genova	42 390	1 466	43 856	26	43 882	20 212 637.73	29 804 575.57	50 017 263.30	3 669.42
2	Porto Maurizio . .	8 809	580	9 449	..	9 449	2 635 131.25	592 439.36	3 227 590.61	..
	Liguria	51 259	2 046	53 305	26	53 331	22 847 818.98	30 397 034.93	53 244 853.91	3 669.42
1	Bergamo	13 663	1 549	15 812	747	15 959	6 110 223.27	3 647 708.49	9 757 931.76	215 233.38
2	Brescia	18 657	1 799	20 756	941	21 697	7 123 667.97	3 371 228.41	10 494 896.38	160 484.03
3	Como	19 194	1 646	20 840	90	20 930	8 513 703.38	3 286 912.44	11 800 615.82	15 565.65
4	Cremona	11 223	814	11 842	74	11 916	4 649 733.81	2 152 667.01	6 802 430.82	21 022.30
5	Mantova	12 852	811	13 463	408	13 871	4 877 658.21	2 348 580.83	7 226 179.04	110 800.99
6	Milano	46 170	1 731	47 901	25	47 926	50 754 035.99	69 774 578.20	120 528 614.19	5 839.10
7	Pavia	16 267	834	17 101	52	17 153	6 352 481.14	2 673 949.43	9 026 430.59	9 235.00
8	Sondrio	3 472	499	3 971	..	3 971	761 449.77	487 380.98	1 249 280.75	..
	Lombardia . . .	141 803	9 283	151 086	2 337	153 423	89 142 953.84	87 743 425.81	176 886 379.35	538 240.45
1	Balluno	4 012	608	4 620	130	4 750	994 900.14	489 639.03	1 484 539.17	23 006.38
2	Padova	11 436	937	12 423	144	12 567	5 501 105.02	4 134 736.59	9 635 841.61	36 143.12
3	Rovigo	6 249	426	6 675	29	6 703	2 230 635.90	1 636 703.38	3 867 339.28	8 545.38
4	Treviso	7 294	945	8 239	742	8 981	2 834 595.74	1 771 818.02	4 606 413.76	153 466.13
5	Udine	17 069	1 549	18 618	402	19 020	5 486 300.94	3 082 954.07	8 569 254.01	78 278.29
6	Venezia	11 178	638	11 816	109	11 925	7 962 656.97	9 549 493.05	17 492 150.02	44 618.23
7	Verona	14 651	919	15 570	832	16 402	5 534 244.88	3 425 604.30	8 959 849.18	154 093.55
8	Vicenza	13 721	1 049	14 770	395	15 165	5 461 003.83	3 472 067.59	8 933 071.42	78 200.53
	Veneto	85 660	7 071	92 731	2 842	95 573	36 095 452.42	27 483 036.03	63 578 488.45	581 360.61
1	Bolegna	15 379	1 161	16 540	3 088	19 628	8 227 923.93	6 373 428.79	14 601 352.72	937 738.98
2	Ferrara	7 139	448	7 587	173	7 760	3 178 844.50	2 590 919.68	5 767 764.18	80 655.15
3	Forlì	7 509	899	8 408	2 439	10 847	1 800 194.11	1 446 474 17	3 246 668.28	580 503.10
4	Modena	12 473	674	13 147	1 713	14 860	3 445 632.31	1 788 832 56	5 234 464.87	416 561.13
5	Parma	12 770	782	13 552	1 173	14 725	4 124 620.78	1 696 293.81	5 820 914.59	184 773.77
6	Piacenza	10 055	433	10 488	701	11 189	2 641 070.31	2 262 946.76	4 903 917.07	116 806.39
7	Ravenna	6 573	676	7 249	2 003	9 252	1 837 628.21	1 564 506.64	3 402 134.85	542 933.19
8	Reggio Emilia . .	10 669	663	11 332	1 243	12 577	2 996 294.51	1 774 622.00	4 770 916.51	402 612.10
	Emilia	82 567	5 736	88 303	12 535	100 838	28 250 214.66	19 497 924.41	47 748 139.07	262 590.81

(a) V. n° 6 e 7 delle *Fondi*; vedasi anche la nota c, pag. 864. Circa questa imposta sono anche opportune le seguenti avvertenze:

1° I redditi mobiliari sono ripartiti in quattro categorie (v. prospetti 2° e 3°, pag. 916-922). La categoria A contiene i soli redditi perpetui e quelli che derivano da mutui o da altri investimenti di capitali; la categoria B comprende i redditi industriali e commerciali, cioè quelli provenienti dal capitale e dall'opera dell'uomo; la categoria C i redditi vitalisti e quelli temporanei dipendenti dall'opera dell'uomo senza aggiunta di capitali, cioè i guadagni professionali e gli stipendi degli impiegati, esclusi quelli a carico dello Stato, delle Province, dei Comuni e di altri Enti morali propriamente detti, i quali stipendi formano la categoria D.

Dei redditi di categoria A soggetti ad imposta riscuotibile per mezzo di ruoli, gli interessi ed i premi dei prestiti provinciali e comunali, dei titoli al portatore e ad interesse definito (obbligazioni) di società che hanno per base garanzie o sovvenzioni dello Stato, e dei premi delle lotterie di ogni specie, sono calcolati e censiti per il loro valore integrale, e costituiscono la categoria A1; gli altri sono computati a 30/40 del loro valore, e costituiscono la categoria A2. I redditi di categoria A soggetti ad imposta per ritenuta, cioè le rendite sul debito pubblico a saggio lordo e gli interessi sui buoni del Tesoro sono computati per l'intero loro valore).

I redditi effettivi delle categorie B e C sono valutati per 20/40 e 18/40 rispettivamente.

I redditi di categoria D sono valutati per 15/40.

Per le colonie agricole l'imposta di ricchezza mobile è stabilita nella misura del 5.50 per cento (5 lire per imposta principale e 0.50 per decimo addizionale) della imposta fondiaria gravante il fondo colonico.

I redditi effettivi netti delle categorie B, C e D riscuotibili per mezzo di ruoli sono esenti dall'imposta quando addizionati coi redditi mobiliari di altre categorie e colle rendite fondiaria del contribuente, non superano la somma di lire 533.33, 640 e 800 rispettivamente.

I redditi netti di categoria B da lire 533.34 a 1066.66, quelli di categoria C da lire 640.01 a lire 1280 e quelli di categoria D

DEI RUOLI DELLE IMPOSTE DIRETTE.

di ricchezza mobile (a).

imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1906 per quell'anno e per i precedenti.

per l'anno 1906

Imposta e addizionali					Ammontare della imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1906			Numero d'ordine
Imposta dovuta allo Stato nella ragione del 20 per cento sull'imponibile della colonna n. 9 e del 5.50 per cento sull'imponibile della colonna n. 10	2 per cento sulla colonna n. 11 per spese di distribuzione dovute allo Stato	Spese di riscossione		Totale (col. 11 a 14)	per l'anno stesso — Ruoli principali e suppletivi (col. 11 + 12)	per anni precedenti — Ruoli suppletivi e complementari	In complesso (col. 16 + 17)	
		devolute alla provincia	devolute al comune					
11	12	13	14	15	16	17	18	
2 880 138.37	56 402.45	5 358.05	27 377.35	2 909 276.22	2 876 540.82	215 635.11	3 092 175.93	1
1 849 006.16	36 979.98	3 697.80	18 804.63	1 908 483.57	1 885 986.14	164 329.70	2 050 315.84	2
3 112 567.53	62 250.83	2 499.61	25 362.08	3 202 670.05	3 174 818.36	196 751.49	3 371 569.85	3
9 095 453.80	181 908.58	13 642.74	74 681.70	9 365 086.82	9 277 362.38	650 899.56	9 928 261.94	4
16 877 165.86	337 541.84	25 188.20	146 225.76	17 386 121.66	17 214 707.70	1 227 615.86	18 442 323.56	5
10 003 654.45	200 072.67	15 005.18	72 487.11	10 291 219.41	10 203 727.12	1 322 112.01	11 525 839.13	1
645 518.04	12 916.24	9 904.89	10 932.13	672 265.30	658 423.23	41 888.65	700 314.93	2
10 649 172.49	212 982.91	17 910.07	83 419.24	10 963 484.71	10 862 155.40	1 363 998.66	12 226 154.06	3
1 963 423.06	39 268.27	2 944.68	23 453.52	2 029 090.43	2 002 692.23	136 135.23	2 138 827.46	1
2 107 006.03	42 155.69	3 798.76	25 675.76	2 179 431.29	2 149 961.77	172 148.62	2 322 110.39	2
2 360 979.44	47 219.29	2 124.79	22 560.54	2 432 914.05	2 408 198.73	168 865.37	2 577 064.10	3
1 361 642.36	27 232.89	680.85	11 703.97	1 401 260.07	1 388 875.25	67 225.92	1 456 101.17	4
1 451 333.15	29 086.74	1 451.25	16 400.85	1 498 211.99	1 480 359.89	77 619.33	1 557 979.22	5
24 106 043.94	482 120.53	36 158.79	150 817.94	24 775 141.20	24 586 164.47	2 539 712.76	27 127 877.23	6
1 805 794.12	36 115.53	2 165.83	16 635.23	1 860 710.76	1 841 909.65	94 193.79	1 936 103.44	7
249 856.20	4 997.02	325.10	5 360.89	260 539.21	254 853.22	25 570.53	280 423.75	8
35 406 879.25	708 135.96	49 645.05	272 618.75	36 437 299.01	36 115 015.21	1 281 471.55	39 396 486.76	9
298 172.34	5 963.36	1 043.56	5 443.21	310 622.47	304 135.70	10 841.49	314 977.19	1
1 969 156.25	38 532.89	3 086.36	20 076.55	1 990 901.05	1 967 739.14	96 271.65	2 064 010.79	2
791 937.86	15 838.63	1 900.46	13 062.09	822 739.04	807 776.49	39 021.49	846 797.98	3
929 998.36	18 599.93	1 859.97	11 662.16	962 120.42	948 598.29	81 841.73	1 030 440.02	4
1 706 158.21	34 122.90	4 094.66	24 169.58	1 768 545.35	1 740 281.11	178 646.07	1 918 927.18	5
3 500 884.00	70 017.64	5 251.31	45 070.89	3 681 273.84	3 570 901.64	297 582.83	3 868 484.47	6
1 800 445.05	36 005.67	6 269.25	27 374.89	1 870 127.86	1 836 453.72	127 249.48	1 963 703.20	7
1 790 919.72	35 818.27	3 581.78	21 189.15	1 851 508.92	1 826 737.99	179 836.79	2 006 574.78	8
12 747 671.79	254 952.29	27 117.35	168 048.52	13 197 789.95	13 002 624.08	1 011 231.53	14 013 855.61	9
2 971 847.52	59 436.79	5 359.39	41 324.03	3 077 967.73	3 031 284.31	227 181.62	3 258 465.93	1
1 157 988.81	23 159.73	3 473.97	14 884.72	1 199 507.25	1 181 148.56	65 544.74	1 246 693.30	2
681 261.28	13 685.09	1 907.48	10 819.00	707 612.85	694 886.37	42 913.65	737 799.43	3
1 099 803.70	21 396.08	2 996.22	13 135.95	1 107 331.95	1 091 199.78	70 743.78	1 161 943.56	4
1 174 345.52	23 436.80	2 935.79	10 412.18	1 211 180.29	1 197 832.31	96 576.30	1 294 408.62	5
987 207.80	19 744.08	2 961.53	10 951.58	1 020 864.99	1 006 951.88	170 669.93	1 177 621.81	6
710 282.51	14 805.72	1 775.71	10 256.71	736 526.65	724 494.23	46 965.86	771 460.09	7
976 327.05	19 528.40	1 464.46	10 581.22	1 007 893.13	995 833.45	71 244.24	1 067 077.69	8
9 729 070.19	194 580.71	22 874.55	122 364.39	10 068 889.84	9 923 650.90	792 139.53	10 715 790.43	9

da lire 800.01 a lire 1000 dopo essere stati ridotti a redditi imponibili, secondo i suindicati coefficienti di valutazione (20, 18 e 15 quaresimali rispettivamente), fruiscono ancora delle seguenti detrazioni:

Categoria B			Categoria C			Categoria D		
Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione dal reddito imponibile	Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione dal reddito imponibile	Reddito effettivo netto	Reddito imponibile corrispondente	Detrazione dal reddito imponibile
533.34 - 666.66	266.67 - 333.33	166.66	640.01 - 800	288 - 360	180	800 - 1 000	300 - 375	75
666.67 - 800.00	333.33 - 400.00	133.33	800.01 - 960	360 - 432	144			
800.01 - 933.33	400.00 - 466.66	100.00	960.01 - 1 120	432 - 504	108			
933.34 - 1 066.66	466.67 - 533.33	66.66	1 120.01 - 1 280	504 - 576	72			

2° Sotto il nome di *collettivi* (v. prospetti 2° e 3° succeduti) si designano agli effetti dell'imposta quegli Enti, istituti, società, ecc. a carico dei quali per le disposizioni dell'art. 25 della legge, l'accertamento è fatto non col metodo comune degli indici e della revisione biennale, ma annualmente in base alle risultanze dei rispettivi bilanci. S'intende pertanto che sotto il detto nome non sono comprese tutte le società ed associazioni civili e commerciali, ma soltanto quelle che hanno l'obbligo di pubblicare i propri conti, cioè gli Enti morali e le società per azioni esclusivamente. È speciale agli enti collettivi un'altra disposizione importante della legge tributaria: quella in forza della quale essi sono tenuti ad anticipare allo Stato l'imposta sopra tutti i capitali dei quali sono debitori, salvo a rivalersene sui propri creditori. Veramente siffatta disposizione si estende anche alle società in accomandita semplice e in nome collettivo ed agli esercenti di stabilimenti industriali, ma soltanto per i redditi costituiti dagli stipendi, assegni o mercedi dei propri impiegati ed agenti.

Continua la Tav. II - B - 1°.

Numero d'ordine	Province	Ruoli principali e suppletivi								
		Articoli di ruolo					Imponibile			
		per redditi mobiliari			pei redditi agrari del coloni	In complesso (col. 4 + 5)	Ammontare dei redditi mobiliari sottoposti a tassazione			Ammontare della imposta fondiaria graviante sul terreno dati a colonia
		Inscritti al nome di		Totale (col. 2 + 3)			Inscritti al nome di		Totale (col. 7 + 8)	
		Con- tribuenti privati	Enti collettivi				Contribuenti privati	Enti collettivi		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
1 Aresso	8 325	622	8 947	1 710	10 657	1 712 214.68	956 739.18	2 668 953.86	398 263.16	
2 Firenze	31 774	1 365	33 139	3 555	36 694	14 034 353.22	42 996 196.30	56 990 549.52	973 002.25	
3 Grosseto	4 295	295	4 590	90	4 680	987 914.32	510 443.83	1 498 358.15	21 450.61	
4 Livorno	4 742	147	4 889	87	4 976	3 199 520.59	1 793 498.79	4 993 019.38	22 440.91	
5 Lucca	13 502	1 016	14 518	299	14 817	3 227 963.70	1 941 599.13	5 169 562.83	46 086.81	
6 Massa e Carrara	9 405	611	10 016	55	10 071	2 435 262.99	570 419.92	3 005 682.91	6 637.93	
7 Pisa	9 892	511	10 373	944	11 317	3 388 132.33	1 722 064.71	5 110 817.04	271 951.11	
8 Siena	6 813	545	7 358	1 223	8 581	2 047 780.80	2 908 714.63	4 956 495.23	349 214.62	
Toscana	88 718	5 112	93 830	7 963	101 793	31 053 162.43	53 340 246.49	84 393 408.92	2 089 047.41	
1 Ancona	7 694	962	8 656	2 936	11 592	2 691 910.36	2 093 214.53	4 785 124.89	477 376.23	
2 Ascoli Piceno	6 399	1 014	7 413	1 132	8 545	1 187 846.68	1 158 463.53	2 345 810.21	211 244.11	
3 Macerata	7 890	1 220	9 100	1 560	10 660	1 418 448.43	1 614 655.47	3 033 103.90	395 631.79	
4 Pesaro e Urbino	7 578	1 575	9 153	1 615	10 768	1 426 759.25	1 124 924.03	2 551 683.28	293 869.03	
Marche	29 551	4 771	34 322	7 293	41 615	6 724 464.72	5 991 257.56	12 715 722.28	1 378 141.21	
Perugia-Umbria	21 071	3 392	24 463	3 172	27 635	4 114 571.53	5 102 227.06	9 216 798.59	963 725.65	
Roma	41 141	3 434	44 575	73	44 648	19 467 224.23	44 633 294.85	64 100 519.09	18 193.35	
1 Aquila degli Abr.	11 522	810	12 332	2	12 334	1 670 699.44	1 229 460.45	2 900 159.89	10 211.24	
2 Campobasso	13 303	600	13 903	..	13 903	1 801 841.67	1 193 005.28	2 994 846.95	..	
3 Chieti	10 385	538	10 923	33	10 956	1 778 897.42	978 030.07	2 756 927.46	5 467.07	
4 Teramo	7 145	408	7 553	531	8 104	1 125 424.56	613 643.19	1 739 067.75	115 380.56	
Abruzzi e Molise	42 355	2 356	44 711	586	45 297	6 374 863.09	4 014 138.99	10 389 002.08	131 058.87	
1 Avellino	17 368	934	18 302	..	18 302	1 873 025.48	951 268.36	2 824 293.84	..	
2 Benevento	8 242	482	8 724	17	8 741	992 545.87	647 784.28	1 640 330.75	5 420.06	
3 Caserta	25 340	1 644	27 984	64	28 048	4 664 418.24	2 036 301.35	6 700 717.59	17 093.62	
4 Napoli	40 732	1 194	41 926	1	41 927	15 506 875.17	17 141 593.35	32 648 468.52	350.00	
5 Salerno	22 351	1 219	23 570	29	23 599	3 594 788.87	1 391 056.43	4 985 845.30	4 966.52	
Campania	115 033	5 473	120 506	111	120 617	26 631 651.63	22 168 004.37	48 799 656.00	27 830.20	
1 Bari delle Puglie	26 539	862	27 401	47	27 448	7 843 109.75	3 115 409.21	10 958 518.96	16 551.17	
2 Foggia	14 842	470	15 312	19	15 331	3 914 786.60	2 034 025.61	5 948 812.21	7 442.61	
3 Lecce	22 851	1 094	23 945	82	24 027	5 640 263.71	1 696 722.27	7 336 985.98	11 297.32	
Puglie	64 232	2 426	66 658	148	66 806	17 398 160.06	6 846 157.09	24 244 317.15	35 291.09	
Potenza-Basilicata	20 889	613	21 502	17	21 519	2 804 001.52	1 258 539.01	4 062 540.53	2 651.76	
1 Catanzaro	11 166	507	11 673	..	11 673	1 892 225.53	1 148 295.00	3 040 520.53	..	
2 Cosenza	13 976	965	14 941	16	14 957	2 363 239.75	1 375 703.14	3 738 942.89	1 700.06	
3 Reggio Calabria	10 937	403	11 340	13	11 353	1 842 563.65	839 738.27	2 682 351.92	1 793.84	
Calabria	36 079	1 875	37 954	29	37 983	6 098 028.93	3 363 786.41	9 461 815.34	3 493.90	
1 Caltanissetta	14 072	331	14 403	8	14 411	2 015 777.11	623 613.03	2 639 390.14	1 393.11	
2 Catania	23 450	912	24 362	22	24 384	4 597 244.04	2 271 103.93	6 868 347.97	3 175.40	
3 Girgenti	11 804	465	12 269	9	12 278	2 031 370.26	824 514.89	2 855 885.15	1 034.85	
4 Messina	14 302	625	14 927	67	14 994	3 073 093.40	1 393 477.43	4 466 570.83	15 835.29	
5 Palermo	22 106	1 066	23 172	110	23 282	7 170 463.33	5 100 167.93	12 270 631.26	41 279.11	
6 Siracusa	17 694	481	18 175	10	18 185	2 726 530.72	654 865.40	3 381 396.12	3 473.11	
7 Trapani	10 315	617	10 932	..	10 932	2 425 664.24	851 333.71	3 276 997.95	..	
Sicilia	113 643	4 497	118 140	226	118 366	24 040 148.10	11 719 076.32	35 759 224.42	66 190.87	
1 Cagliari	10 966	1 172	12 138	1	12 139	3 056 221.53	1 947 244.47	5 003 466.00	125.00	
2 Sassari	6 929	504	7 433	..	7 433	1 354 021.98	600 642.50	1 954 664.48	..	
Sardegna	17 895	1 676	19 571	1	19 572	4 410 243.51	2 547 886.97	6 958 130.48	125.00	
Reno	1 096 496	68 913	1 165 409	40 848	1 206 257	378 972 536.42	356 790 382.39	735 763 918.81	9 763 119.66	

per l'anno 1906

Imposta e addizionali					Ammontare della imposta spettante allo Stato data in riscossione nel 1906				Numero d'ordine
Imposta dovuta allo Stato nella ragione del 20 per cento sull'imponibile della colonna n. 9 e del 5,50 per cento sull'imponibile della colonna n. 10	2 per cento sulla colonna n. 11 per spese di distribuzione dovute allo Stato	Spese di riscossione		Totale (col. 11 a 14)	per l'anno stesso — Ruoli principali e suppletivi (col. 11 + 12)	per anni precedenti — Ruoli suppletivi e complementari	In complesso (col. 16 + 17)		
		devolute alla provincia	devolute al comune						
								13	
11	12	13	14	15	16	17	18		
555 695.20	11 113.79	2 222.74	8 363.23	577 395.05	566 809.08	51 501.76	618 310.84	1	
11 451 625.00	229 032.43	14 314.49	97 466.35	11 792 438.27	11 680 657.43	696 386.10	12 378 983.53	2	
300 851.43	6 016.96	1 659.84	6 897.83	315 426.06	306 868.39	27 542.80	334 411.19	3	
999 838.27	19 996.76	1 999.66	13 810.45	1 035 645.14	1 019 835.03	93 923.87	1 113 758.90	4	
1 086 441.30	20 728.76	2 487.32	15 210.69	1 075 468.07	1 057 170.06	84 282.51	1 141 452.57	5	
601 501.66	12 030.01	3 368.41	14 467.99	631 368.07	613 531.67	44 102.17	657 633.84	6	
1 037 120.73	20 742.31	2 592.76	17 677.91	1 078 133.71	1 057 863.04	77 226.24	1 135 089.28	7	
1 010 505.66	20 210.01	2 020.94	12 826.09	1 045 562.70	1 030 715.67	51 206.72	1 081 922.39	8	
16 993 579.34	339 871.03	30 666.16	187 320.54	17 551 437.07	17 333 450.37	1 128 112.17	18 461 562.54	9	
263 280.49	19 685.45	2 359.71	16 420.64	1 021 726.29	1 002 945.94	89 991.57	1 092 937.51	1	
480 780.32	9 615.44	1 538.43	9 480.75	501 423.94	490 395.78	44 612.33	535 008.09	2	
628 281.70	12 567.55	2 010.75	9 988.23	652 948.23	640 949.25	51 666.73	692 615.98	3	
526 490.38	10 530.01	2 105.88	8 789.57	547 924.84	537 089.39	31 028.33	568 057.72	4	
2 618 941.89	52 378.45	8 014.77	44 688.19	2 724 023.30	2 671 320.34	217 298.96	2 888 619.30	5	
1 896 364.69	37 927.02	1 792.19	36 003.18	1 974 087.08	1 934 291.71	146 036.36	2 080 328.07	6	
12 821 104.43	256 421.61	21 795.76	186 189.29	13 285 511.09	13 077 526.04	1 974 785.28	15 052 311.32	7	
580 594.10	11 611.70	2 728.69	15 681.12	610 615.70	592 205.89	68 172.06	660 377.95	1	
596 999.34	11 979.10	2 395.60	17 978.89	631 322.93	610 948.44	53 945.23	664 893.67	2	
551 236.12	11 025.68	2 205.09	16 246.86	580 813.75	562 311.80	58 079.11	620 390.91	3	
364 156.43	7 082.98	1 770.73	10 423.25	373 436.39	361 242.41	33 599.60	394 842.01	4	
2 085 008.99	41 699.55	9 100.11	60 380.12	2 196 188.77	2 126 708.54	213 796.00	2 340 504.54	5	
564 858.75	11 297.06	2 259.12	20 148.22	598 558.16	576 155.81	96 618.21	672 774.02	1	
329 264.28	6 567.03	1 116.38	6 294.14	342 341.88	334 931.36	42 543.75	377 475.11	2	
1 941 083.59	26 821.34	3 731.22	20 421.22	1 401 057.37	1 367 904.93	155 650.68	1 523 554.61	3	
6 529 713.04	130 594.09	6 529.70	94 644.37	6 781 481.20	6 660 307.13	1 193 910.29	7 854 217.42	4	
997 442.18	19 948.80	3 989.67	22 273.64	1 043 654.09	1 017 390.78	145 717.23	1 163 108.01	5	
9 761 461.84	195 228.17	17 626.09	172 776.59	10 147 092.69	9 956 690.01	1 634 449.16	11 591 139.17	6	
2 192 614.17	43 832.17	5 481.33	46 417.71	2 238 365.38	2 236 466.34	324 902.01	2 561 368.35	1	
1 190 171.83	23 803.42	4 165.60	31 880.11	1 250 020.96	1 213 075.25	110 160.92	1 324 136.17	2	
1 468 018.00	29 360.22	4 403.94	45 559.85	1 547 342.61	1 497 378.82	145 374.48	1 642 753.30	3	
4 850 804.60	97 015.81	14 050.87	123 857.67	5 085 728.95	4 947 820.41	580 437.41	5 528 257.82	4	
812 653.93	16 252.68	2 437.78	33 749.49	865 093.88	828 906.61	100 059.41	928 966.02	5	
608 104.21	12 161.92	3 405.11	18 976.45	642 647.69	620 266.13	34 956.12	655 222.25	1	
747 882.17	14 957.50	3 739.33	23 573.71	790 152.71	762 839.67	104 728.91	867 568.58	2	
536 568.94	10 731.25	2 785.94	17 032.98	567 119.11	547 300.19	109 548.88	656 849.07	3	
1 892 555.32	37 850.67	9 930.38	59 583.14	1 999 919.51	1 930 405.99	249 233.91	2 179 639.90	4	
527 954.67	10 559.01	1 794.89	15 539.85	555 808.42	538 513.08	97 822.29	636 335.97	1	
1 373 844.19	27 476.77	3 485.25	27 775.94	1 432 582.15	1 401 320.96	347 196.91	1 748 517.87	2	
571 232.74	11 424.57	1 428.11	14 071.03	598 156.45	582 657.31	93 080.46	675 777.77	3	
894 185.20	17 883.60	2 235.35	25 847.10	940 151.25	912 088.80	192 032.79	1 104 101.59	4	
2 456 397.55	49 127.88	3 684.37	53 603.58	2 562 813.38	2 505 525.43	452 498.05	2 958 023.48	5	
676 470.22	13 529.36	2 570.51	14 681.52	707 251.61	689 999.58	105 210.91	795 210.49	6	
655 399.57	13 107.96	1 618.90	18 270.68	688 397.01	638 507.53	80 622.01	749 129.54	7	
7 155 484.14	143 109.15	16 817.28	169 839.70	7 485 250.27	7 298 593.29	1 368 403.42	8 666 996.71	8	
1 000 700.14	20 013.95	3 102.01	27 456.12	1 051 272.22	1 020 714.09	65 674.46	1 086 388.55	1	
390 932.98	7 818.54	1 563.75	16 521.57	416 836.84	398 751.52	36 074.10	434 825.62	2	
1 391 633.12	27 832.49	4 665.76	43 977.69	1 468 109.06	1 419 465.61	101 748.56	1 521 214.17	3	
147 689 561.87	2 953 780.34	281 632.37	1 911 062.26	152 836 026.84	150 643 332.21	15 390 817.77	166 034 149.98	4	

Continua la Tav. II - B. — RISULTATI DEI RUOLI

2° Ripartizione per categorie e per qualità di contribuenti dei redditi mobiliari tassati

Numero d'ordine	Province	Redditi di categoria A ¹		Redditi di categoria A ²				Redditi di	
		Inscritti al nome di		Inscritti al nome di				Inscritti	
		Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati	
		Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi
1	Alessandria . . .	21	198 129. 01	22 575	3 298 979. 02	1 886	1 489 678. 04	18 655	5 647 756. 80
2	Cuneo . . .	10	29 801. 58	16 148	1 800 728. 58	1 598	1 079 278. 50	11 721	4 148 928. 07
8	Novara . . .	22	54 925. 50	11 919	1 710 901. 27	2 205	1 794 180. 15	15 003	7 818 053. 01
4	Torino . . .	12	809 524. 75	19 787	4 070 475. 78	2 186	8 818 410. 26	25 204	16 698 395. 18
	<i>Piemonte . . .</i>	65	1 091 880. 84	70 427	10 376 079. 63	7 775	8 181 526. 95	65 583	34 308 132. 56
1	Genova . . .	55	8 266 496. 28	19 480	8 587 508. 56	1 078	4 718 049. 04	19 574	11 642 006. 24
2	Porto Maurizio . .	10	156 885. 77	6 899	650 454. 50	499	145 155. 59	2 756	1 588 811. 42
	<i>Liguria . . .</i>	65	3 423 382. 03	25 879	4 237 963. 06	1 572	4 858 204. 63	22 330	13 230 317. 66
1	Bergamo . . .	2	186 624. 00	4 106	829 957. 15	1 168	1 100 858. 09	7 861	4 294 528. 34
2	Brescia . . .	1	15 277. 50	6 596	1 150 664. 97	1 548	1 516 627. 12	10 849	4 881 967. 52
3	Como . . .	4	151 695. 25	6 998	1 899 712. 71	1 192	978 380. 19	10 994	5 983 687. 04
4	Cremona . . .	1	45 280. 00	8 837	888 671. 49	449	1 125 711. 66	6 815	3 205 638. 94
5	Mantova . . .	1	48 738. 00	4 025	1 055 028. 24	484	1 185 157. 76	3 060	3 191 566. 55
6	Milano . . .	12	11 868 257. 70	10 460	6 529 810. 34	976	19 080 005. 48	30 750	33 962 878. 88
7	Pavia . . .	8	96 618. 00	6 768	1 120 929. 96	579	1 049 641. 25	8 545	4 432 648. 03
8	Sondrio	2 165	188 014. 96	419	222 258. 12	1 155	442 589. 27
	<i>Lombardia . . .</i>	24	11 905 486. 45	44 500	13 107 784. 82	6 810	26 233 619. 67	85 029	60 345 014. 57
1	Belluno	2 587	268 904. 39	426	180 044. 29	1 487	581 385. 51
2	Padova	3 166	1 122 292. 88	747	1 648 194. 48	7 219	3 287 948. 16
3	Rovigo	2 428	428 884. 11	323	984 180. 44	3 469	1 581 156. 82
4	Treviso . . .	1	17 675. 00	2 849	562 808. 46	781	779 487. 81	8 608	1 737 568. 92
5	Udine	10 553	1 264 868. 29	1 369	1 886 187. 86	6 074	8 310 435. 04
6	Venezia . . .	2	39 780. 00	8 088	1 227 041. 73	481	2 078 342. 79	6 764	5 065 059. 28
7	Verona . . .	1	90 380. 00	5 242	1 061 795. 15	795	1 901 862. 75	8 200	3 657 822. 40
8	Vicenza . . .	6	297 648. 18	6 084	1 209 491. 20	918	1 464 629. 12	6 221	3 580 078. 87
	<i>Veneto . . .</i>	10	445 408. 13	35 892	7 130 526. 16	5 835	10 417 878. 49	43 042	22 700 899. 30
1	Bologna . . .	8	506 885. 85	5 966	1 618 744. 21	999	2 691 981. 90	8 078	4 898 581. 07
2	Ferrara . . .	4	32 992. 50	8 065	1 108 188. 78	399	1 225 988. 28	8 491	1 562 364. 80
3	Forlì	3 877	488 038. 68	834	685 145. 87	2 861	977 924. 87
4	Modena	6 286	1 048 180. 86	584	988 958. 20	5 431	1 928 566. 15
5	Parma . . .	1	30 025. 00	5 888	964 888. 91	659	697 879. 52	5 938	2 606 418. 59
6	Piacenza . . .	2	215 035. 00	4 648	642 709. 19	843	846 468. 61	4 798	1 637 810. 26
7	Ravenna	2 809	408 496. 28	574	647 684. 15	994	1 118 411. 12
8	Reggio Emilia . .	2	84 126. 25	3 707	489 885. 28	525	824 168. 74	6 482	2 128 012. 96
	<i>Emilia . . .</i>	12	869 064. 10	36 241	6 959 111. 54	4 917	8 607 710. 22	38 043	16 842 988. 82
1	Arezzo	4 785	478 501. 04	578	516 289. 42	2 888	900 696. 77
2	Firenze . . .	4	22 624 249. 55	14 785	4 249 815. 54	1 180	7 818 294. 20	14 814	7 835 635. 51
3	Grosseto	2 131	219 715. 96	260	241 954. 95	2 056	598 040. 99
4	Livorno . . .	8	2 118. 95	1 793	622 811. 12	100	379 588. 71	2 571	1 926 109. 22
5	Lucca . . .	4	202 292. 50	8 931	911 721. 32	975	1 118 642. 05	4 529	1 876 128. 57
6	Massa e Carrara	6 809	570 146. 82	592	229 921. 09	2 605	1 551 013. 83
7	Pisa . . .	4	7 191. 16	4 777	806 654. 00	440	592 004. 15	4 244	1 968 436. 79
8	Siena . . .	3	28 245. 00	2 803	638 719. 64	502	2 165 617. 56	2 976	1 020 521. 66
	<i>Toscana . . .</i>	18	22 864 092. 16	46 814	8 497 584. 94	4 572	13 057 262. 13	36 178	17 171 632. 84

(a) Vedasi la nota a, pag. 912.

DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.

nei ruoli principali e suppletivi dell'anno 1906 (col. 2-3 e 7-8 del prospetto precedente) (a).

categoria B		Redditi di categoria C				Redditi di categoria D				Numero d'ordine
al nome di		Inscritti al nome di				Inscritti al nome di				
Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		
Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (b)	Ammontare dei redditi	
126	582 662.42	8 983	1 444 279.82	188	801 442.04	589	95 715.27	458	1 028 827.72	1
99	445 466.38	2 979	926 929.99	148	329 627.86	703	100 863.45	326	762 869.60	2
165	970 312.49	8 814	1 531 055.51	298	689 932.87	594	98 589.61	469	941 847.67	3
258	10 079 455.95	6 514	4 492 790.86	328	2 855 424.35	797	145 141.37	522	2 478 068.94	4
648	12 077 897.24	16 740	8 395 055.18	907	4 126 427.12	2 683	440 309.70	1 775	5 206 613.93	
210	13 819 417.45	6 248	4 924 225.88	866	4 722 785.77	400	58 947.10	254	8 282 877.05	1
27	85 448.96	695	867 214.66	12	15 224.91	115	29 150.67	145	289 744.18	2
237	13 854 866.41	6 943	5 291 440.49	378	4 737 960.68	515	88 097.77	399	3 522 621.18	
151	1 802 538.01	2 869	925 289.44	443	519 816.00	345	60 448.84	405	587 872.89	1
211	696 212.17	2 788	1 008 228.38	377	389 835.86	501	82 807.15	844	803 275.76	2
240	1 088 582.66	2 304	1 058 944.78	334	449 984.88	462	121 408.90	502	628 340.01	3
32	144 781.84	1 477	584 811.61	240	307 088.47	172	25 566.77	152	529 840.04	4
51	303 901.21	1 854	607 299.89	185	294 127.48	176	23 748.53	109	518 598.48	5
550	24 881 429.72	8 565	10 199 557.44	919	11 128 846.21	315	62 294.33	354	8 341 539.09	6
68	452 012.51	1 949	752 389.98	181	811 181.90	295	46 568.17	326	764 547.79	7
39	97 665.09	489	108 948.87	78	48 485.44	137	21 896.67	111	119 472.38	8
1 342	28 962 123.21	21 240	15 245 420.29	2 652	13 398 710.64	2 403	444 733.86	2 303	7 243 485.84	
37	89 817.17	425	187 810.06	51	26 482.22	115	12 350.18	134	243 845.85	1
105	1 074 852.18	2 183	1 108 509.52	253	607 257.64	212	34 354.51	130	809 932.84	2
108	117 478.98	861	337 695.87	127	164 742.20	179	22 949.10	100	370 801.81	3
67	244 782.88	1 850	509 934.93	252	224 432.64	176	24 289.18	140	505 540.19	4
183	642 519.14	2 070	882 168.77	246	268 875.85	255	29 347.84	278	725 372.22	5
82	4 551 302.74	2 497	1 652 101.45	282	1 910 166.49	135	18 454.51	74	949 951.03	6
64	882 588.45	1 990	788 597.83	134	348 784.20	287	86 529.50	175	752 008.90	7
95	686 925.13	1 666	632 758.07	145	390 584.85	361	88 685.69	185	632 855.86	8
691	7 689 216.62	13 022	6 047 066.50	1 440	3 941 225.09	1 720	216 960.46	1 211	4 989 307.70	
88	1 125 886.79	2 881	1 491 430.98	149	850 173.17	200	29 178.67	105	1 198 501.58	1
28	372 227.55	1 111	491 107.02	64	401 621.87	111	15 284.40	25	558 144.58	2
85	74 224.48	1 176	811 826.90	65	157 989.82	158	22 904.21	70	529 114.00	3
52	190 307.67	1 316	455 588.08	55	188 407.01	137	28 302.72	68	421 164.68	4
52	162 230.02	1 468	530 722.98	88	267 950.87	190	22 610.30	88	538 708.40	5
41	521 910.06	1 147	343 509.74	63	269 879.54	188	17 041.12	78	409 553.55	6
59	191 869.76	1 017	290 154.08	81	188 971.87	144	20 566.78	28	538 481.86	7
119	208 465.79	6 214	356 814.80	126	258 798.27	164	26 581.52	68	404 072.95	8
474	2 841 622.12	16 330	4 270 649.58	686	2 583 786.92	1 242	177 464.72	528	4 595 741.05	
37	45 579.24	1 847	316 245.98	58	109 868.22	144	16 770.89	53	285 557.80	1
147	8 936 782.92	5 299	2 417 245.17	229	1 702 690.88	401	51 607.00	107	1 854 198.75	2
15	28 101.88	513	168 117.59	21	30 994.80	92	12 089.78	89	214 392.75	3
27	589 488.15	806	644 405.86	51	291 870.14	47	6 694.89	19	530 987.84	4
18	41 662.28	1 242	429 139.73	86	184 842.66	82	10 974.08	41	399 129.64	5
17	37 095.84	827	304 358.59	28	34 717.24	86	9 744.75	47	268 686.25	6
57	374 039.58	1 459	598 087.21	33	242 764.40	108	14 974.33	65	506 665.42	7
37	79 088.49	1 324	870 984.28	52	264 219.11	127	17 605.02	49	371 549.47	8
355	10 126 762.83	12 817	5 243 534.41	553	2 860 961.95	1 082	140 410.24	420	4 431 167.42	

(b) Questo numero rappresenta quello dei contribuenti che hanno redditi delle categorie considerate soli o misti con redditi di altre categorie.

Continua la Tav. II - B - 2°.

Numero d'ordine	Provincia	Redditi di categoria A ¹		Redditi di categoria A ²				Redditi di	
		Inscritti al nome di Enti collettivi		Inscritti al nome di				Inscritti	
				Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati	
		Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi
1	Ancona	1	51 648. 75	4 396	646 488. 45	889	849 672. 22	2 496	1 486 111. 52
2	Ascoli Piceno	4 143	370 414. 96	951	621 285. 97	1 774	598 871. 54
3	Macerata	4 921	431 488. 31	1 118	984 530. 26	2 218	659 077. 73
4	Pesaro e Urbino	1	225 00	4 180	420 210. 45	1 477	488 734. 26	2 596	734 041. 68
	Marche	2	51 868. 75	17 590	1 868 602. 17	4 435	2 944 172. 71	9 084	3 472 602. 47
	Perugia-Umbria	1	714. 60	12 762	1 239 571. 19	3 172	2 091 322. 02	6 666	2 106 145. 09
	Roma	6	6 907 194. 50	18 826	4 965 129. 29	3 202	8 101 138. 85	19 585	10 606 533. 00
1	Aquila degli Abruzzi	8	45 979. 50	8 889	601 503. 68	785	645 879. 83	2 277	766 007. 49
2	Campobasso	1	8 555. 00	10 100	319 641. 03	549	876 795. 15	2 866	895 679. 65
3	Chieti	2	4 787. 00	7 934	865 482. 98	494	598 804. 70	2 290	653 351. 55
4	Teramo	2	858. 75	4 779	466 265. 88	360	303 177. 33	1 812	452 705. 03
	Abruzzi e Molise	8	55 175. 25	31 502	2 752 892. 97	2 138	2 422 657. 01	9 245	2 567 743. 72
1	Avellino	2	18 980. 50	14 815	928 341. 25	864	584 007. 68	2 704	678 479. 28
2	Benevento	1	1 200 00	6 378	476 132. 79	456	412 210. 94	1 735	366 244. 67
3	Caserta	1	38 487. 50	18 342	1 704 550. 23	1 535	889 670. 55	7 586	2 885 390. 65
4	Napoli	5	4 551 968. 75	22 654	6 097 122. 65	1 039	4 197 137. 42	16 403	6 936 112. 64
5	Salerno	17 639	1 598 515. 88	1 177	745 026. 25	4 500	1 501 929. 66
	Campania	9	4 610 631. 75	79 328	10 804 662. 30	5 071	6 828 052. 84	32 918	11 803 156. 90
1	Bari delle Puglie	3	199 937. 50	15 900	2 734 723. 92	757	926 793. 65	10 078	3 878 057. 44
2	Foggia	2	4 787. 50	9 886	1 340 730. 03	430	1 184 596. 29	5 201	2 023 262. 23
3	Lecce	1	725. 00	14 885	2 225 188. 27	1 014	696 248. 44	7 468	2 683 675. 34
	Puglie	6	205 450. 00	39 671	6 300 637. 22	2 201	2 807 638. 38	22 742	8 534 995. 01
	Potenza-Basilicata	16 007	1 245 893. 55	510	805 353. 62	4 679	1 104 496. 91
1	Catanzaro	1	6 727. 50	8 450	903 195. 18	420	650 225. 88	2 511	708 843. 80
2	Cosenza	3	70 688. 25	10 033	1 028 984. 99	901	866 681. 06	3 667	1 012 454. 59
3	Reggio Calabria	2	11 927. 30	8 760	1 117 602. 55	868	408 762. 57	2 009	511 398. 16
	Calabrie	6	89 343. 05	27 243	3 049 782. 72	1 689	1 925 618. 96	8 187	2 232 696. 55
1	Caltanissetta	10 466	715 301. 30	282	182 659. 47	3 814	979 998. 26
2	Catania	17 985	2 667 958. 90	854	767 444. 02	4 869	1 405 054. 44
3	Girgenti	1	4 770 00	9 080	987 728. 42	419	314 171. 88	2 470	757 830. 03
4	Messina	10 847	1 462 720. 70	584	406 959. 53	3 237	1 211 757. 77
5	Palermo	2	139 416. 16	15 606	3 680 860. 19	952	1 538 457. 83	5 806	2 440 699. 14
6	Siracusa	1	259 00	13 576	1 402 735. 87	442	249 554. 18	3 295	974 112. 90
7	Trapani	1	10 521. 00	8 215	984 842. 28	592	279 829. 68	2 119	1 108 811. 28
	Sicilia	5	154 966. 16	85 775	11 832 147. 46	4 125	3 738 576. 59	24 610	8 872 263. 75
1	Cagliari	5 527	501 255. 00	974	277 296. 17	4 858	1 982 469. 13
2	Sassari	8 882	287 479. 80	408	174 772. 03	2 621	791 003. 04
	Sardegna	9 409	788 734. 30	1 382	452 068. 20	7 479	2 723 472. 17
	REGNO	287	52 674 657. 77	597 866	95 157 108. 82	59 406	108 472 801. 27	435 400	218 625 091. 32

(a) Vedasi la nota b, pag. precedente.

categoria B		Redditi di categoria C				Redditi di categoria D				Numero d'ordine
al nome di		Inscritti al nome di				Inscritti al nome di				
Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		Contribuenti privati		Enti collettivi		
Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	Numero degli articoli di ruolo (a)	Ammontare dei redditi	
66	802 687. 87	1 418	586 862. 41	108	222 819. 86	165	22 947. 98	70	686 891. 88	1
86	79 889. 46	915	198 878. 97	52	69 578. 87	191	24 681. 21	100	888 259. 28	2
75	98 940. 08	1 882	298 692. 50	80	118 881. 05	227	29 189. 89	81	417 804. 18	3
50	67 721. 01	1 168	245 525. 27	68	128 774. 71	246	26 981. 85	114	444 469. 05	4
227	548 738. 37	4 833	1 279 459. 15	308	530 053. 99	829	103 800. 93	365	1 916 423. 74	
115	1 239 092. 39	2 791	706 221. 92	130	670 329. 64	194	62 633. 33	212	1 100 768. 41	
213	14 690 033. 78	6 301	3 829 553. 96	298	11 332 070. 26	526	66 007. 98	275	3 602 857. 47	
88	44 289. 01	1 149	279 840. 14	88	87 208. 86	205	28 848. 18	190	456 158. 75	1
84	87 461. 20	1 045	245 652. 04	21	20 866. 88	886	40 868. 95	181	254 327. 55	2
48	47 424. 01	858	227 671. 11	30	44 460. 85	226	80 891. 78	151	284 558. 51	3
89	50 465. 81	858	185 901. 86	29	44 218. 58	172	20 552. 84	90	214 928. 22	4
159	179 589. 53	3 900	939 065. 15	113	146 754. 17	939	115 161. 25	612	1 209 963. 03	
42	86 451. 48	1 015	229 160. 98	86	15 662. 67	808	42 044. 02	160	296 166. 08	1
88	88 151. 15	700	181 905. 85	18	18 046. 40	153	18 268. 06	87	188 176. 89	2
87	142 522. 88	2 226	548 942. 30	97	187 711. 05	522	75 588. 06	229	777 909. 92	3
185	8 426 147. 48	4 645	2 434 181. 90	197	2 768 570. 77	356	49 477. 98	122	2 197 778. 93	4
46	128 628. 40	1 584	487 917. 87	59	67 918. 02	408	56 426. 46	194	449 488. 76	5
348	3 766 900. 84	10 120	3 782 087. 85	407	3 052 908. 91	1 737	241 744. 58	792	3 909 510. 03	
60	700 608. 99	2 898	1 158 840. 27	111	946 687. 24	457	71 988. 12	92	941 886. 88	1
60	262 745. 94	1 449	512 692. 26	66	162 840. 87	257	88 102. 08	76	429 555. 51	2
40	112 586. 96	2 080	781 800. 84	56	106 451. 24	827	49 604. 76	182	780 710. 68	3
160	1 075 936. 89	6 422	2 402 832. 87	233	605 478. 85	1 041	159 694. 96	350	2 151 652. 97	
48	50 276. 45	1 555	387 691. 04	50	29 777. 97	435	65 920. 02	183	373 130. 97	
46	72 494. 00	1 018	285 788. 22	29	85 658. 27	819	44 448. 88	162	888 194. 90	1
85	47 078. 48	1 170	279 720. 87	25	52 688. 26	805	42 079. 80	171	888 622. 09	2
51	69 821. 78	796	185 012. 69	19	25 810. 84	226	28 550. 25	183	828 465. 78	3
132	189 389. 26	2 979	700 471. 28	73	114 152. 37	850	115 078. 38	466	1 045 282. 77	
85	45 968. 95	890	288 571. 71	28	55 555. 93	244	86 905. 84	42	389 488. 68	1
46	408 982. 78	1 417	488 764. 15	59	168 580. 81	248	85 466. 55	92	981 196. 82	2
45	82 709. 85	1 046	301 961. 45	21	42 006. 70	290	84 850. 86	64	389 856. 46	3
31	172 968. 49	985	378 828. 60	18	118 247. 68	175	24 791. 40	110	695 801. 78	4
43	638 694. 73	1 977	1 080 768. 88	115	1 296 550. 94	292	38 145. 12	107	1 492 048. 27	5
20	89 704. 42	1 077	821 229. 84	40	42 404. 51	206	28 452. 81	410	322 948. 29	6
20	146 675. 76	721	821 088. 62	32	55 770. 86	115	16 472. 06	28	359 086. 41	7
240	1 525 649. 98	8 063	3 121 152. 75	308	1 779 066. 88	1 565	214 584. 14	484	4 520 816. 71	
47	898 240. 84	1 568	572 025. 84	42	215 888. 81	279	50 471. 56	253	556 810. 65	1
14	29 985. 18	869	250 124. 89	20	27 948. 88	177	25 414. 75	152	867 942. 01	2
61	928 225. 47	2 437	822 150. 73	62	243 331. 64	456	75 886. 31	405	924 261. 66	
5 450	99 746 821. 89	186 498	62 468 858. 15	8 598	50 152 997. 08	18 217	2 728 488. 68	10 780	50 748 604. 88	

Continua la Tav. II - B. — RISULTATI DEI RUOLI DELLA IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.

3^a Specificazione dei redditi effettivi netti secondo i ruoli dell'anno 1902 (a).

Redditi effettivi netti degli Enti collettivi (b).

Enti morali propriamente detti.

Numero degli Enti	Redditi netti attivi		Redditi netti passivi, tassati salvo rivalsa					
	Redditi di categoria A ¹ Interessi ed annualità attive	Redditi di categoria B	Interessi ed annualità passive		Stipendi, pensioni ed assegni			
			di categoria A ¹	di categoria A ²	di categoria C.		di categoria D	
					Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
53.460	22 224 425	5 262 701	25 242 251	38 043 475	19 384	35 549 679	71 111	103 769 207

Società industriali e commerciali.

Gruppi	Num. degli Enti	Redditi attivi		Redditi passivi		
		di categoria A ¹	di categoria B	di categoria A ¹	di categoria A ²	di categoria C
I. Prodotti tessili - Uoi e pellami	53	2 067.79	11 890 769.28	..	82 210.28	2 668 703.00
II. Industria agraria	6	..	40 242.52	..	2 163.84	28 240.00
III. Commercio e manipolazioni di prodotti naturali	81	38 474.07	3 179 661.35	..	253 265.54	956 732.68
IV. Nutrizione	179	549.25	938 339.17	..	16 013.75	379 607.24
V. Esercizi vari	13	2 011.20	552 044.13	..	152 660.60	159 063.00
VI. Materie medicinali ed affini	15	1 723.62	246 278.14	..	12 824.10	222 171.06
VII. Prodotti chimici e loro applicazione industriale - Zuccheri e coloniali	54	58 633.21	12 850 146.12	..	141 514.58	2 640 007.49
VIII. Educazione - Arti belle	9	..	19 271.54	..	5 180.00	34 948.00
IX. Vestiario	18	1 658.50	737 394.50	..	3 493.70	297 251.72
X. Industrie varie minute e commercio dei relativi prodotti	3	..	1 050 558.09	..	50 100.00	197 165.00
XI. Industrie artistiche e meccaniche e commercio dei relativi prodotti	21	1 898.27	2 804 928.70	..	26 890.00	921 551.50
XII. Fabbrica e commercio di oggetti in legno e in ferro	12	..	205 811.72	..	1 454.50	59 005.00
XIII. Metalli e minerali	41	16 945.36	8 232 272.70	..	147 682.82	1 587 750.50
XIV. Materiale da costruzione - Vetrie	75	31 744.66	11 935 711.99	..	374 457.55	3 143 670.90
XV. Trasporti - Commercio marittimo: Ferrovia principali e secondarie	29	3 341 141.50	33 156 809.75	37 638 924.10	12 134 761.78	2 762 545.62
Tramvie elettriche, a vapore, a cavalli, mulicolar, omnibus	54	35 923.65	6 738 165.31	23 771.25	1 050 085.82	2 294 641.71
Navigazione marittima, lacuale e fluviale	14	..	4 284 236.00	..	32 150.00	4 763 679.00
Altre imprese	13	..	1 442 673.57	..	119 365.00	554 033.30
	110	3 377 065.24	45 621 884.63	37 707 695.35	13 336 363.60	10 374 899.63
XVI. Carta e stampa	23	..	2 147 635.05	..	129 045.21	429 709.00
XVII. Credito - Affari vari: Banche e Istituti di credito	803	4 433 933.20	19 619 088.79	299 946.26	35 638 868.84	18 975 171.15
Casse di risparmio	191	1 653 498.21	325 922.29	..	36 472 700.55	4 156 584.56
Compagnie di assicurazione: Ramo incendi ed altri sinistri	45	105 021.00	5 434 071.00	..	3 722.00	1 881 324.00
Ramo vita	17	242 404.43	2 275 953.26	2 621 622.65
Altre Società	4	11 775.07	147 164.60	..	24 572.80	137 880.00
	1 060	6 446 631.91	27 802 199.94	299 946.26	72 139 364.19	27 772 582.36
XVIII. Imprese - Appalti	179	49 140.98	19 792 206.13	..	1 521 790.83	4 751 792.54
XIX. Industrie, commerci e manifatture diverse che non possono entrare per affinità in uno dei gruppi precedenti	25	568.58	3 364 277.67	..	22 916.34	1 205 468.67
Totale	1 977	10 084 117.64	153 211 633.37	38 007 641.61	83 428 891.38	57 920 324.29

(a) Non si ha una pubblicazione più recente di quella citata al n° 7 delle Fonti sulle diverse specie di reddito. Vedasi anche la nota a pag. 912.

(b) Nel presente prospetto gli Enti morali propriamente detti, cioè le Province, i Comuni, le Opere pie ed altri simili Istituti, i quali non hanno, se non in via puramente eccezionale ed accessoria, uno scopo di speculazione industriale e commerciale, sono distinti dagli Enti che hanno questa speculazione come fine loro essenziale; e così degli uni come degli altri è presentata la situazione completa di fronte all'imposta mobiliare.

Continua la Tav. II - B. — RISULTATI DEI RUOLI DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.

Continua 3° Specificazione dei redditi effettivi netti secondo i ruoli dell'anno 1902.

Redditi effettivi netti dei contribuenti privati per la categoria B.

(Redditi industriali e commerciali).

Gruppi	Numero dei redditi	Ammontare dei redditi	
		Netti	Tassabili
I. Prodotti tessili - Cuoi e pellami . .	9 885	29 660 099.19	14 852 826.70
II. Industria agraria.	68 799	49 256 858.69	20 090 884.97
III. Commercio e manipolazione di prodotti naturali	60 827	68 821 757.10	27 879 850.16
IV. Nutrizione	79 169	66 868 259.58	25 852 188.23
V. Esercizi vari	85 468	60 166 448.75	21 628 087.56
VI. Materie medicinali e affini . . .	15 222	18 272 110.57	8 268 107.94
VII. Prodotti chimici e loro applicazione industriale - Zuccheri e coloniali	6 208	13 199 111.89	6 129 618.87
VIII. Educazione - Arti belle	1 278	2 665 754.82	1 253 851.85
IX. Vestiario	34 992	87 891 671.86	15 476 005.70
X. Industrie varie minute e commercio dei relativi prodotti.	6 668	6 449 815.47	2 499 788.75
XI. Industrie artistiche e meccaniche e commercio dei relativi prodotti .	8 050	10 918 924.19	4 717 107.44
XII. Fabbrica e commercio di oggetti in legno e in ferro	28 480	24 181 889.50	8 860 827.87
XIII. Metalli e minerali	1 351	2 849 485.00	1 087 527.31
XIV. Materiale da costruzione - Vetrie.	17 658	28 251 464.81	10 884 588.48
XV. Trasporti - Commercio marittimo .	15 502	19 007 188.87	8 107 275.65
XVI. Carta e stampa	5 819	9 588 424.16	4 809 677.81
XVII. Credito - Affari vari.	7 430	12 958 479.71	6 095 554.04
XVIII. Imprese - Appalti	17 483	22 081 889.27	10 088 959.42
XIX. Industrie, commerci e manifatture diverse che non possono entrare per affinità in uno dei gruppi precedenti	1 538	1 226 698.82	523 147.02
Totale . . .	466 257	472 704 712.20	197 499 767.77

*Classificazione dei redditi
secondo il loro ammontare.*

Inferiori a. L.	584 . .	121 496	89 159 538.52	12 416 925.84
Fra L.	584 e » 600 . .	152 047	84 520 778.48	20 386 888.54
» » 600 » » 666.66 . .	28 108	14 788 491.18	4 416 241.61	
» » 666.66 » » 700 . .	22 677	15 803 955.18	5 698 844.76	
» » 700 » » 800 . .	81 408	24 815 595.68	9 878 229.56	
» » 800 » » 900 . .	17 208	15 028 288.28	6 428 870.00	
» » 900 » » 934 . .	1 114	1 022 171.69	447 652.98	
» » 934 » » 1 000 . .	17 407	17 298 215.00	8 018 908.04	
» » 1 000 » » 1 066 . .	2 862	2 444 663.17	1 150 667.55	
» » 1 066 » » 1 100 . .	4 797	5 258 442.42	2 626 721.21	
» » 1 100 » » 1 200 . .	9 798	11 626 590.99	5 818 295.51	
» » 1 200 » » 1 500 . .	15 769	21 998 142.98	10 996 571.46	
» » 1 500 » » 2 000 . .	16 089	28 760 595.98	14 380 297.94	
» » 2 000 » » 3 000 . .	18 509	34 816 804.00	17 158 202.00	
» » 3 000 » » 5 000 . .	9 390	36 975 768.97	18 487 881.95	
» » 5 000 » » 7 000 . .	3 070	18 584 910.50	9 292 455.24	
» » 7 000 » » 10 000 . .	2 118	18 142 178.04	9 071 086.52	
» » 10 000 » » 20 000 . .	1 846	26 682 105.76	13 341 052.89	
Oltre » 20 000	1 119	55 998 050.43	27 999 025.22	

Continua la Tav. II - B. — RISULTATI DEI RUOLI DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE.

Continua 3° Specificazione dei redditi effettivi netti secondo i ruoli dell'anno 1902.

Redditi effettivi netti dei contribuenti privati per la categoria C.

(Redditi vitalizi — Guadagni professionali — Stipendi degli impiegati, esclusi quelli dello Stato, delle Provincie e dei Comuni e di altri Enti morali).

Gruppi	Numero dei redditi	Ammontare dei redditi	
		Netti	Tassabili
XX. Professioni educative	2 114	1 877 676.01	492 952.77
XXI. Professioni sanitarie	14 667	18 202 440.94	5 419 461.62
XXII. Professioni ecclesiastiche	28 095	10 974 150.42	3 969 280.86
XXIII. Professioni legali	18 869	27 508 856.92	11 482 228.88
XXIV. Professioni tecniche	7 025	7 127 863.06	2 799 251.68
XXV. Professioni artistiche	1 500	1 884 094.74	708 836.10
XXVI. Professioni intermedie (a)	10 074	14 248 118.46	5 686 667.65
XXVII. Società in accomandita semplice e in nome collettivo ed eser- centi industrie, commerci e pro- fessioni, per i loro dipendenti	88 009	130 886 891.84	58 248 126.65
XXVIII. Impieghi privati, vitalizi	86 044	81 727 964.98	12 416 476.94
XXIX. Professionisti ed esercenti arti e mestieri che non possono clas- sificarsi per affinità in nessuno dei gruppi precedenti	1 458	929 075.88	272 240.52
Totale	202 355	239 806 632.65	96 390 021.57

*Classificazione dei redditi
secondo il loro ammontare.*

Inferiore a L.	640	57 876	17 941 789.88	6 658 156.97
Fra L.	640 e » 700	21 872	14 481 748.82	8 276 887.05
» »	700 » » 800	20 212	15 810 054.09	8 957 129.58
» »	800 » » 900	11 084	9 658 090.21	3 042 670.50
» »	900 » » 960	8 888	8 608 882.91	1 150 010.82
» »	960 » » 1 000	7 982	7 981 545.85	2 929 851.09
» »	1 000 » » 1 100	6 081	6 450 488.82	2 884 789.27
» »	1 100 » » 1 120	484	481 447.22	182 718.20
» »	1 120 » » 1 200	12 487	14 750 589.08	5 889 787.44
» »	1 200 » » 1 280	2 627	3 273 812.62	1 819 407.75
» »	1 280 » » 1 800	1 790	2 320 054.88	1 044 095.09
» »	1 800 » » 1 500	18 980	19 959 606.06	8 981 863.74
» »	1 500 » » 2 000	17 688	31 588 461.87	14 165 559.88
» »	2 000 » » 3 000	14 223	35 624 589.68	16 008 962.79
» »	3 000 » » 5 000	6 977	26 798 185.91	12 067 954.69
» »	5 000 » » 7 000	1 880	10 949 811.89	4 924 585.48
» »	7 000 » » 10 000	984	7 887 096.52	3 544 410.76
» »	10 000 » » 20 000	508	7 002 849.80	3 142 821.47
Oltre »	20 000	117	8 848 153.69	1 719 964.55

(a) Agenti di cambio, mediatori, spedizionieri, agenti di affari, ecc.

TAV. III. — PRESE DI POSSESSO E VENDITA DI BENI ECCLESIASTICI
COMPIUTE DAL DEMANIO (a).

A. — Numero degli Enti morali ecclesiastici conservati ed assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, e numero delle Corporazioni religiose e degli Enti morali ecclesiastici soppressi dalle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, fino al 30 giugno 1906, e ammontare delle rispettive rendite.

Province	Enti morali conservati ed assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppressi dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli Enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle Corporazioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli Enti morali	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli Enti e delle Corporazioni	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Alessandria	787	888 054.49	19	78 862.77	759	811 865.99	1 565	1 028 788.25
Cuneo	644	568 028.94	12	45 112.48	692	260 246.99	1 848	878 888.41
Novara	1 816	889 985.60	18	97 071.89	965	809 818.68	2 294	1 296 876.17
Torino	555	505 838.98	11	182 881.82	668	828 078.29	1 284	961 248.59
<i>Piemonte. . . .</i>	<i>3 302</i>	<i>2 596 403.01</i>	<i>55</i>	<i>353 878.46</i>	<i>3 084</i>	<i>1 205 009.95</i>	<i>6 441</i>	<i>4 155 291.42</i>
Genova	915	322 850.99	87	108 049.17	1 471	805 509.01	2 423	781 879.17
Porto Maurizio . .	876	67 568.94	2	11 814.99	428	47 518.00	806	126 896.98
<i>Liguria</i>	<i>1 291</i>	<i>390 389.93</i>	<i>39</i>	<i>114 364.16</i>	<i>1 899</i>	<i>353 022.01</i>	<i>3 229</i>	<i>857 776.10</i>
Bergamo	450	763 161.85	21	..	508	168 894.88	974	932 055.73
Brescia	680	908 684.81	7	688 81	870	266 892.24	1 557	1 176 215.86
Como	506	282 904.08	8	..	708	168 679.09	1 217	896 582.12
Cremona	810	557 812.69	7	180 610.04	1 296	497 011.89	1 618	1 284 984.12
Mantova	127	216 674.88	4	9 484.41	396	104 495.50	527	380 604.24
Milano	856	497 050.68	11	..	1 710	758 584.14	2 077	1 250 584.82
Pavia	298	508 891.97	655	221 201.45	953	726 098.42
Sondrio	264	125 415.18	180	28 068.79	394	158 478.97
<i>Lombardia. . .</i>	<i>2 991</i>	<i>3 805 045.04</i>	<i>53</i>	<i>190 733.26</i>	<i>6 268</i>	<i>2 203 770.98</i>	<i>9 312</i>	<i>6 199 549.28</i>
Belluno	885	259 015.82	2	6 408.20	127	29 672.28	464	295 091.80
Padova	275	386 814.75	10	75 480.84	211	76 416.92	496	488 712.01
Rovigo	82	96 098.67	8	8 851.60	95	87 592.88	180	137 048.10
Treviso	394	844 258.44	6	4 475.06	412	128 561.56	812	477 295.06
Udine	670	873 248.68	6	21 657.00	258	118 978.18	984	518 878.79
Venezia	169	486 855.75	23	99 381.82	817	104 060.65	509	689 748.22
Verona	809	190 294.11	21	104 890.86	254	71 222.82	584	366 407.29
Vicenza	378	258 618.81	8	18 900.82	126	84 098.54	507	301 617.67
<i>Veneto.</i>	<i>2 607</i>	<i>2 289 699.48</i>	<i>79</i>	<i>329 490.70</i>	<i>1 800</i>	<i>600 598.26</i>	<i>4 486</i>	<i>3 219 788.44</i>
Bologna	210	813 568.59	81	825 029.52	811	302 990.66	1 052	941 588.77
Ferrara	44	203 268.51	85	117 550.78	892	102 709.42	471	428 528.71
Forlì	66	219 878.19	48	218 558.67	898	814 169.44	1 007	747 096.80
Modena	160	151 985.04	21	117 486.87	621	158 267.58	802	427 688.99
Parma	337	850 210.44	11	74 800.87	840	216 232.77	1 188	640 744.08
Piacenza	230	320 409.15	8	19 455.78	878	854 927.42	1 111	694 792.80
Ravenna	25	363 545.15	39	193 671.64	798	879 038.60	862	986 255.89
Reggio Emilia . .	178	247 164.88	8	25 845.04	769	819 784.25	952	593 748.67
<i>Emilia</i>	<i>1 250</i>	<i>2 169 524.45</i>	<i>201</i>	<i>1 086 843.62</i>	<i>5 994</i>	<i>2 148 070.14</i>	<i>7 445</i>	<i>5 404 438.21</i>

(a) Notizie comunicate dal Ministero delle finanze (Direzione generale del Demanio e delle tasse).
Vedasi anche il n° 10 delle Fonti.

Continua la Tav. III - A.

Province	Enti morali conservati ed assoggettati alla conversione degli immobili dalla legge 7 luglio 1866		Corporazioni religiose soppresse dalla legge 7 luglio 1866		Enti morali soppressi dalla legge 15 agosto 1867		Complessivamente	
	Numero degli Enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero delle Corpo- razioni religiose	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli Enti moralì	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta	Numero degli Enti e delle Corpo- razioni	Rendita accertata e sottoposta al pagamento della tassa di manomorta
Arezzo	40	245 900 89	51	286 178 51	1 170	814 898. 70	1 261	796 473. 10
Firenze	57	450 855. 13	96	1 046 966. 18	2 878	1 057 554. 57	3 081	2 555 375. 38
Grosseto	26	94 551. 55	8	17 559. 99	815	80 582. 97	349	192 694. 51
Livorno	20	58 981. 62	7	83 961. 58	190	74 080. 45	217	166 973. 60
Lucca	88	90 783. 60	89	275 058. 24	541	199 972. 49	668	545 814. 33
Massa e Carrara . .	257	76 258. 40	9	8 864. 09	284	29 062. 06	550	114 184. 55
Pisa	17	294 120. 41	23	158 787. 18	476	141 607. 51	516	594 515. 05
Siena	48	250 577 58	33	227 662. 88	908	256 127. 77	984	734 868. 23
<i>Toscana</i>	<i>548</i>	<i>1 561 979. 18</i>	<i>266</i>	<i>1 985 038. 55</i>	<i>6 757</i>	<i>2 153 381. 52</i>	<i>7 571</i>	<i>5 700 599. 25</i>
Ancona	118	387 406. 06	6	16 792. 81	384	61 858. 80	458	466 052. 67
Ascoli Piceno . . .	169	249 621. 81	8	19 432. 24	305	87 057. 87	477	806 111. 92
Macerata	188	248 088. 81	2	9 781. 09	194	49 285. 99	379	307 005. 39
Pesaro e Urbino . .	171	263 699. 94	8	40 887. 92	250	88 911. 81	424	843 449. 67
<i>Marche</i>	<i>636</i>	<i>1 148 766. 12</i>	<i>14</i>	<i>86 794. 06</i>	<i>1 083</i>	<i>187 059. 47</i>	<i>1 733</i>	<i>1 422 619. 65</i>
Perugia-Umbria . .	707	769 637 94	6	21 724. 60	232	26 126. 71	945	817 489. 25
<i>Roma</i>	<i>596</i>	<i>926 846 49</i>	<i>258</i>	<i>1 316 212. 71</i>	<i>1 497</i>	<i>506 183. 99</i>	<i>2 351</i>	<i>2 749 243. 19</i>
Aquila degli Abruzzi	922	292 181 88	455	198 899. 58	1 877	485 581. 41
Campobasso	156	141 961. 17	185	182 896. 65	341	324 857. 82
Chieti	183	190 989. 52	93	102 295 30	276	293 284. 82
Teramo	258	148 470. 87	159	98 568. 88	417	247 037. 75
<i>Abruzzi e Molise</i>	<i>1 519</i>	<i>773 603. 39</i>	<i>..</i>	<i>..</i>	<i>892</i>	<i>577 158. 41</i>	<i>2 411</i>	<i>1 350 761. 80</i>
Avellino	197	289 880 93	4	14 458. 35	208	400 755. 53	409	655 044. 81
Benevento	105	285 344. 77	8	33 321. 72	118	149 356. 55	231	418 023. 04
Caserta	527	1 183 639. 18	14	55 904. 80	484	510 896. 10	975	1 750 440. 08
Napoli	166	523 779. 18	89	485 098. 10	253	185 022. 11	508	1 194 499 39
Salerno	205	472 221. 58	8	180 407. 42	368	529 869. 71	581	1 181 998. 66
<i>Campania</i>	<i>1 200</i>	<i>2 654 815. 59</i>	<i>123</i>	<i>769 190. 39</i>	<i>1 381</i>	<i>1 776 000 00</i>	<i>2 704</i>	<i>5 200 005. 98</i>
Bari delle Puglie .	129	1 229 805. 71	2	19 825. 52	190	1 088 821. 85	321	2 287 458. 08
Foggia	49	433 799. 11	7	36 990. 04	224	338 482. 28	280	859 271. 88
Lecce	898	648 864. 75	6	25 101. 54	287	739 512. 19	666	1 408 478. 48
<i>Puglie</i>	<i>571</i>	<i>2 306 969. 57</i>	<i>15</i>	<i>81 417. 10</i>	<i>681</i>	<i>2 166 816. 27</i>	<i>1 267</i>	<i>4 555 202. 94</i>
Potenza-Basilicata .	157	641 820. 20	2	5 600. 13	189	595 435. 90	348	1 242 856. 23
Catanzaro	127	489 790. 02	1	985. 12	191	265 067. 91	319	755 843. 05
Cosenza	305	268 600. 51	6	25 562 10	404	218 767. 26	715	510 929. 87
Reggio Calabria . .	50	208 224. 60	1	7 987. 20	108	228 710. 45	159	484 872. 25
<i>Calabrie</i>	<i>482</i>	<i>959 615. 13</i>	<i>8</i>	<i>34 484. 42</i>	<i>703</i>	<i>707 545. 62</i>	<i>1 193</i>	<i>1 701 645. 17</i>
Caltanissetta . . .	26	181 810. 83	93	484 686. 48	1 063	282 371 78	1 182	848 819. 09
Catania	184	180 310. 55	178	1 647 213. 37	1 592	655 894. 04	1 952	2 482 917. 96
Girgenti	46	199 693. 45	111	602 686. 04	672	219 402. 88	829	1 021 781. 82
Messina	810	212 638 57	182	921 890. 79	1 150	296 255 37	1 642	1 430 779. 73
Palermo	58	708 956 74	254	3 098 580. 89	1 288	570 631. 04	1 800	4 878 118. 17
Siracusa	109	187 008 93	139	718 888 50	3 190	424 476. 25	3 438	1 280 868. 68
Trapani	63	401 655. 10	101	810 654. 51	1 177	353 971. 72	1 341	1 566 281. 33
<i>Sicilia</i>	<i>796</i>	<i>1 972 064. 17</i>	<i>1 056</i>	<i>8 234 450. 08</i>	<i>10 132</i>	<i>2 802 502. 53</i>	<i>11 984</i>	<i>13 009 016. 78</i>
Cagliari	323	368 029. 76	7	54 889. 68	599	278 227. 67	929	701 147. 11
Sassari	259	288 685. 01	2	10 088. 35	888	143 088. 18	649	436 765. 54
<i>Sardegna</i>	<i>582</i>	<i>651 714. 77</i>	<i>9</i>	<i>64 928. 03</i>	<i>987</i>	<i>421 260. 85</i>	<i>1 578</i>	<i>1 137 903. 65</i>
REANO	19 285	25 618 894. 46	2 184	14 675 150. 27	48 579	18 429 942. 61	64 998	58 728 987. 34

Continua la Tav. III. — PRESE DI POSSESSO E VENDITA DI BENI ECCLESIASTICI COMPIUTE DAL DEMANIO.

B. — Valore dei beni stabili dei quali il Demanio prese possesso in esecuzione delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848, fino al 30 giugno 1906

Province	Valore dei beni stabili non devolvibili al Demanio e da esso diemessi agli aventi diritto (a)	Valore dei beni stabili devoluti al Demanio			Valore complessivo dei beni stabili dei quali il Demanio aveva preso possesso (1 + 4)
		non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867 (b)	alienabili colle norme della legge 15 agosto 1867	Totale (2 + 3)	
	1	2	3	4	5
Alessandria. . .	2 698 281.80	52 568.77	14 830 562.45	14 888 126.22	17 081 407.52
Cuneo	2 784 552.00	..	12 889 495.72	12 889 495.72	15 624 047.72
Novara	3 498 800.86	..	25 522 447.85	25 522 447.85	29 021 247.71
Torino	8 784 521.09	220 102.48	12 482 075.06	12 702 177.54	16 486 698.68
<i>Piemonte</i> . . .	12 766 154.75	272 666.25	65 174 580.58	65 447 246.83	78 213 401.58
Genova	1 888 222.61	8 100.00	9 474 411.82	9 477 511.82	11 865 784.48
Porto Maurizio .	518 658.88	500 00	1 789 876.66	1 740 876.66	2 254 085.49
<i>Liguria</i>	2 401 881.44	3 600.00	11 214 288.48	11 217 888.48	13 619 769.92
Bergamo	1 422 862.06	..	7 627 788.82	7 627 788.82	9 050 650.88
Brescia	1 801 090.55	70 148.00	2 822 867.10	2 892 515.10	4 498 605.65
Como	650 716.09	..	5 595 020.59	5 595 020.59	6 245 786.68
Cremona	8 224 918.12	..	7 859 047.64	7 859 047.64	14 088 965.76
Mantova	1 888 112.65	..	4 868 284.16	4 868 284.16	6 751 396.81
Milano	5 259 815.02	..	11 824 811.68	11 824 811.68	16 588 626.65
Pavia	2 811 558.25	..	10 128 655.57	10 128 655.57	12 435 208.82
Sondrio	827 059.29	..	2 197 005.42	2 197 005.42	2 524 064.71
<i>Lombardia</i> . . .	19 685 627.03	70 148.00	52 412 480.43	52 482 628.43	72 168 255.46
Belluno	848 508.04	..	8 008 496.74	8 008 496.74	8 852 004.78
Padova	522 574.87	807 279.62	7 648 958.08	7 956 282.70	8 478 807.07
Rovigo	245 281.75	..	710 686.59	710 686.59	955 918.34
Treviso	1 305 429.88	1 429.89	7 419 978.19	7 421 407.58	8 626 887.41
Udine	960 474.65	18 000.00	6 852 688.74	6 865 688.74	7 826 168.39
Venezia	1 004 277.99	..	7 828 899.88	7 828 899.88	8 832 677.82
Verona	1 861 769.17	46 792.81	4 828 961.58	4 870 758.89	5 782 528.06
Vicenza	887 677.88	..	1 805 489.80	1 805 489.80	1 648 166.68
<i>Veneto</i>	5 980 993.18	368 501.32	38 098 603.55	38 467 104.87	44 448 098.05
Bologna	5 880 942.48	984 785.67	6 895 618.12	7 880 848.79	18 161 291.22
Ferrara	1 074 882.44	8 000.00	2 090 885.77	2 098 885.77	3 167 768.21
Forlì	4 850 061.75	378 096.00	5 578 860.69	5 951 956.69	10 802 018.44
Modena	2 168 501.09	..	4 804 915.78	4 804 915.78	6 478 416.87
Parma	4 079 183.17	54 162.21	10 292 574.06	10 346 786.27	14 425 919.44
Piacenza	4 565 109.26	18 000.00	10 848 795.69	10 861 795.69	14 926 904.95
Ravenna	3 788 515.18	499 207.85	5 587 918.56	6 087 126.41	9 825 641.59
Reggio Emilia . .	3 874 245.69	..	7 188 218.52	7 188 218.52	11 057 459.21
<i>Emilia</i>	29 230 941.01	1 887 201.73	52 222 277.19	54 109 478.92	83 340 419.93
Arezzo	1 829 958.89	18 724.90	9 204 488.71	9 218 218.61	11 048 167.00
Firenze	7 688 986.72	1 280 654.66	26 897 184.84	28 177 789.50	35 811 776.22
Grosseto	821 198.69	85 675.00	1 914 866.18	1 950 041.18	2 771 284.87
Livorno	257 871.40	89 758.00	508 119.85	542 872.85	800 244.25
Lucca	825 688.85	884 927.44	1 984 211.21	2 269 188.65	3 094 772.50
Massa e Carrara .	415 499.60	..	665 678.11	665 678.11	1 081 172.71
Pisa	537 418.76	1 471 667.51	2 545 245.88	4 016 912.89	4 554 381.65
Siena	2 249 427.28	52 451.68	6 079 580.95	6 182 082.68	8 381 459.86
<i>Toscana</i>	14 570 484.64	3 228 854.19	49 743 820.23	52 972 674.42	67 543 159.06

(a) In questa colonna è compreso il valore dei beni rivendicati dai patroni laicali, quello dei fabbricati monastici concessi ai comuni e alle provincie e il valore dei beni riconosciuti esenti da devoluzione al Demanio, nonchè quelli riconosciuti colpiti dalle leggi di soppressione anteriori a quella del 7 luglio 1866.

(b) In questa colonna figura il valore dei beni concessi per uso di pubblici servizi governativi, nonchè il valore della tenuta *Tombolo* (lire 1,210,916.41) presso Pisa, assegnata in dotazione alla Corona, e per le provincie della Sicilia è pure compreso il valore dei beni stati censiti in esecuzione dell'articolo 84 della legge 7 luglio 1866 (lire 74,871,478.64, in complesso per tutta l'isola).

Continua la Tav. III - B.

Province	Valore dei beni stabili non devolvibili al Demanio e da esso dimessi agli aventi diritto	Valore dei beni stabili devoluti al Demanio			Valore complessivo dei beni stabili dei quali il Demanio aveva presso possesso (1 + 4)
		non alienati e non alienabili colle norme della legge 15 agosto 1887	alienabili colle norme della legge 15 agosto 1887	Totale (2 + 3)	
	1	2	3	4	5
Ancona	2 678 829.25	..	7 787 741.88	7 787 741.88	10 411 070.58
Ascoli Piceno. .	816 199.89	..	5 584 160.80	5 584 160.80	5 850 859.99
Macerata. . . .	795 228.72	..	5 082 611.82	5 082 611.82	5 877 840.04
Pesaro e Urbino	2 457 948.09	..	4 780 885.88	4 780 885.88	7 288 833.47
Marche	6 242 705.45	..	23 135 398.63	23 135 398.63	29 378 104.08
Perugia-Umbria	1 514 111.79	..	16 733 679.12	16 733 679.12	18 247 790.91
Roma	3 555 914.22	288 072.07	29 225 537.33	29 513 609.40	33 069 523.62
Aquila degli Abruzzi .	872 654.81	17 000.00	10 689 216.26	10 706 216.26	11 578 870.57
Campobasso . . .	291 609.47	..	8 594 851.75	8 594 451.75	8 886 461.22
Chieti	174 847.49	..	2 680 641.24	2 680 641.24	2 805 488.78
Teramo	448 058.48	..	8 955 001.86	8 955 001.86	4 408 059.79
Abruzzie Mol.	1 787 169.70	17 000.00	20 869 710.61	20 886 710.61	22 673 880.31
Avellino	1 624 769.01	..	8 108 184.95	8 108 184.95	9 732 909.96
Benevento	619 980.95	..	8 900 081.18	8 900 081.18	4 520 012.18
Caserta	8 378 469.80	7 799.87	81 058 825.05	81 061 624.42	84 485 094.22
Napoli	3 667 230.47	25 500.00	16 879 272.18	16 904 772.18	20 572 002.60
Salerno	1 607 862.57	5 581.00	15 760 908.95	15 766 489.95	17 374 352.52
Campania	10 893 312.80	38 880.37	75 702 172.26	75 741 052.63	86 634 365.43
Bari delle Puglie	6 577 269.99	51 611.60	48 552 249.02	48 603 860.62	50 181 180.61
Foggia.	1 242 199.77	..	10 409 799.19	10 409 799.19	11 651 998.96
Lecce	2 772 029.16	16 572.50	26 077 174.88	26 093 746.88	28 865 775.99
Puglie.	10 591 498.92	68 184.10	80 039 222.54	80 107 406.64	90 698 905.56
Potenza-Basilicata	2 062 882.94	..	20 552 048.77	20 552 048.77	22 614 931.71
Catanzaro	651 249.11	..	16 198 638.80	16 198 638.80	16 849 887.41
Cosenza	277 290.58	..	9 254 664.11	9 254 664.11	9 531 954.64
Reggio Calabria.	520 254.18	..	10 842 811.90	10 842 811.90	10 868 066.08
Calabrie.	1 448 793.82	..	35 796 114.31	35 796 114.31	37 244 908.13
Caltanissetta . .	1 441 404.95	11 808 671.12	5 111 322.50	16 414 698.62	17 856 098.57
Catania	6 984 269.74	21 214 860.84	12 187 649.55	38 402 510.89	40 886 780.18
Girgenti	1 086 787.24	4 604 110.45	8 678 702.78	8 277 818.28	9 864 550.47
Messina	8 199 288.02	10 828 596.85	18 452 040.72	24 280 687.57	27 479 925.59
Palermo	2 961 388.75	17 941 864.25	16 866 050.68	34 807 414.93	37 768 758.68
Siracusa	1 578 942.72	5 225 605.99	2 662 558.51	7 868 164.50	9 462 107.22
Trapani	1 589 501.19	8 859 170.88	8 872 654.25	11 781 825.08	13 271 326.27
Sicilia.	18 786 482.61	79 477 380.33	57 325 678.99	136 803 059.32	155 589 541.93
Cagliari	1 955 587.80	129 520.00	8 054 347.87	8 188 867.87	10 189 405.17
Sassari.	1 045 598.95	6 000.00	7 159 649.01	7 145 649.01	8 191 242.96
Sardegna	3 001 131.75	135 520.00	15 193 996.38	15 329 516.38	18 330 648.13
REGNO.	144 520 086.05	85 856 008.86	648 489 609.40	729 295 617.76	878 815 708.81
	(a)	(b)			

(a) Questa somma si ripartisce come segue:

Beni eccettuati per legge dalla conversione e dalla devoluzione al Demanio, e dotazione di Enti morali riconosciuti esenti da soppressione e da conversione L. 55 784 238.53
 Beni di Enti morali riconosciuti colpiti dalle leggi eversive anteriori al 1866. » 6 844 912.97
 Beni di Enti morali soppressi, rivendicati o svincolati dai patroni laicali. » 61 222 042.64
 Fabbricati monastici concessi ai comuni e alle provincie. » 20 648 891.91

(b) Questa somma si ripartisce come segue:

Beni censiti in Sicilia per conto del Demanio dopo la promulgazione della legge 7 luglio 1866 L. 74 371 478.24
 Beni concessi dal Demanio per uso di servizi pubblici governativi e in dotazione alla Corona » 11 484 529.78

Continua la Tav. III. — PRESE DI POSSESSO E VENDITA DI BENI ECCLESIASTICI COMPIUTE DAL DEMANIO.

C. — Risultato delle operazioni di vendita dei beni stabili ecclesiastici compiute in esecuzione delle leggi 15 agosto 1867, n. 3848; 20 maggio 1872, n. 816; 30 giugno 1876, n. 3203 e 10 luglio 1881, n. 289, fino al 30 giugno 1906.

Province	Lotti già esposti agli incanti				Valore attribuito ai beni non ancora esposti agli incanti	
	per i quali avvenne la vendita all'asta pubblica o a trattativa privata (a)			rimasti invenduti		
	Numero dei lotti	Prezzi				
		d'asta normali o ridotti	di vendita			
				Numero dei lotti	Prezzi d'asta normali o ridotti	
Alessandria. . .	8 484	9 117 942.84	14 808 869.76	12	8 355.90	18 836.77
Cuneo	2 140	9 892 808.28	12 889 496.72
Novara	7 178	16 422 216.48	25 514 067.52	8 379.83
Torino	2 498	8 681 418.71	12 126 890.08	1	232.95	855 462.08
Piemonte . . .	15 250	43 563 881.26	64 783 823.05	13	8 588.85	382 168.68
Genova	4 400	5 054 264.09	9 452 178.46	8	12 101.00	10 187.86
Porto Maurizio .	1 786	1 197 249.81	1 716 012.17	18	22 481.99	1 482.50
Liguria	6 136	6 251 513.40	11 168 185.63	26	34 532.99	11 569.86
Bergamo	2 010	6 492 818.85	7 618 421.90	9 866.42
Brescia.	2 720	2 455 200.29	2 775 188.00	47 179.10
Como	1 810	4 112 374.05	5 581 996.58	9	717.46	12 806.60
Cremona	1 581	6 785 549.89	7 808 472.44	55 575.20
Mantova	1 028	4 260 552.50	4 847 070.80	16 218.86
Milano	1 280	9 188 512.00	11 295 402.69	5	18 542.60	10 866.34
Pavia	1 222	7 020 069.46	10 123 855.57	2	500.00	800.00
Sondrio	2 862	1 268 772.50	2 196 477.75	527.67
Lombardia. . .	13 508	41 498 344.04	52 240 385.18	16	19 760.06	152 335.19
Belluno	2 575	1 981 246.87	2 992 375.49	2	618.56	15 507.69
Padova	1 781	5 531 601.47	7 621 691.26	27 261.82
Rovigo.	219	530 895.29	710 686.59
Treviso	2 928	5 328 294.25	7 419 978.19
Udine	4 881	4 711 978.87	6 328 848.12	20	6 490.00	17 350.62
Venezia	1 667	6 068 471.16	7 267 652.84	60 746.99
Verona	1 086	8 787 685.57	4 308 686.63	16	4 915.04	10 859.91
Vicenza	889	1 104 885.45	1 802 609.80	2	2 880.00	..
Veneto.	15 971	28 994 056.43	37 952 477.92	40	14 898.60	131 227.03
Bologna	901	5 359 885.28	6 877 881.80	1	120.00	17 661.82
Ferrara	260	1 628 415.90	2 029 457.27	80 928.50
Forlì	881	4 952 659.07	5 505 253.08	4	11 687.20	56 920.41
Modena	498	8 808 571.20	4 228 789.60	76 126.18
Parma	1 299	8 814 115.08	10 289 784.69	10	1 253.11	1 586.26
Piacenza	1 705	8 554 628.28	10 328 387.46	2	43.00	20 865.28
Ravenna	601	4 699 318.72	5 508 514.69	29 403.87
Reggio Emilia .	823	6 421 710.14	7 182 218.52	1 000.00
Emilia	6 968	43 734 298.67	51 945 232.11	17	13 103.31	263 941.77

(a) In queste colonne, oltre il numero dei lotti ed il valore dei beni venduti all'asta pubblica o a privata trattativa, è compreso anche il numero dei lotti ed il valore dei beni espropriati al Demanio per pubblica utilità o ceduti dal Demanio in seguito a transazioni (vedasi la nota a, pagina 929).

Continua la Tav. III. C.

Province	Lotti già esposti agli incanti					Valore attribuito ai beni non ancora esposti agli incanti
	pei quali avvenne la vendita all'asta pubblica o a trattativa privata			rimasti invenduti		
	Numero dei lotti	Pressi		Numero dei lotti	Pressi d'asta normali o ridotti	
		d'asta normali o ridotti	di vendita			
Arezzo	1 850	7 076 219.09	8 425 156.72	1	1 547.25	777 784.74
Firenze	1 465	19 257 682.09	26 647 002.64	250 182.20
Grosseto	858	1 698 871.68	1 882 889.25	4	465.00	81 511.98
Livorno	144	345 897.71	502 724.56	4	395.29	..
Lucca	466	1 285 684.82	1 917 889.77	6	792.06	16 099.88
Massa e Carrara	618	480 282.05	655 208.11	6	465.00	..
Pisa	284	1 992 118.19	2 580 857.88	14 387.50
Siena	786	4 748 899.70	6 068 568.98	11 017.02
Toscana	5 416	36 830 600.33	48 639 292.86	21	3 664.60	1 100 862.77
Ancona	818	6 748 542.05	7 719 878.02	8	818.81	18 050.00
Ascoli Piceno	841	4 771 188.24	5 501 988.80	5	878.00	81 816.80
Macerata	718	8 998 619.69	5 075 945.21	8	888.11	5 888.00
Pesaro e Urbino	799	4 221 778.15	4 767 015.95	18 869.43
Marche	3 176	19 740 123.13	23 064 305.48	11	1 524.42	69 568.73
Perugia-Umbria	3 457	13 924 068.77	16 395 337.95	23	163 426.00	174 915.17
Roma	10 924	24 351 762.30	27 272 778.87	931	870 689.61	1 082 068.85
Aquila degli Abruzzi	7 198	6 982 716.71	9 971 884.08	1 006	682 158.05	85 229.18
Campobasso	2 827	2 532 974.87	8 480 484.77	14	97 459.61	16 957.87
Chieti	1 920	1 851 718.48	2 559 815.00	49	28 055.16	42 771.08
Teramo	1 867	2 548 520.42	8 769 885.06	74	58 771.44	181 844.86
Abruzzie Mol.	12 812	13 905 930.48	19 781 968.86	1 143	861 439.26	226 302.49
Avellino	2 889	6 319 678.15	7 594 779.22	485	518 355.78	..
Benevento	1 841	3 319 488.05	8 890 340.75	41	6 182.24	8 558.19
Caserta	8 794	26 876 489.24	30 435 144.71	349	837 796.60	280 888.74
Napoli	1 974	14 099 845.02	16 688 251.58	19	58 149.68	182 870.92
Salerno	8 057	11 262 287.53	14 148 658.67	881	489 110.18	1 123 145.15
Campania	23 055	61 377 682.99	72 757 169.88	1 675	1 404 544.38	1 540 458.00
Bari delle Puglie	11 085	32 797 308.61	48 491 171.20	61 077.82
Foggia	2 809	9 098 625.28	10 402 128.53	6	7 180.78	544.98
Lecce	10 858	23 388 546.17	26 081 868.18	87	23 474.75	21 886.45
Puglie	24 752	65 254 480.01	79 925 157.86	43	30 605.48	83 459.20
Potenza-Basilicata	6 585	16 727 817.66	20 253 562.88	436	293 660.89	4 825.00
Catanzaro	3 388	12 300 697.07	15 729 294.22	229	857 896.46	111 447.62
Cosenza	3 224	6 582 683.28	8 727 993.59	172	191 680.20	385 040.82
Reggio Calabria	2 894	7 415 435.04	9 911 486.32	874	424 508.58	6 817.00
Calabrie	9 006	26 298 815.39	34 368 774.13	775	974 035.24	453 304.94

Continua la Tav. III - C.

Provincie	Lotti già esposti agli incanti						Valore attribuito ai beni non ancora esposti agli incanti
	per quali avvenne la vendita all'asta pubblica o a trattativa privata				rimasti invenduti		
	Numero dei lotti	Pressi		Numero dei lotti	Pressi		
		d'asta normali o ridotti	di vendita		d'asta normali o ridotti		
Caltanissetta . . .	772	8 850 208.07	4 778 485.62	17	105 610.00	281 926.88	
Catania	2 082	8 215 319.19	11 125 871.22	2	8 217.00	1 059 061.88	
Girgenti	670	2 278 753.21	8 110 282.11	9	52 578.81	510 841.86	
Messina	8 594	8 768 288.08	12 886 628.10	50	129 182.01	486 235.61	
Palermo	2 412	11 408 086.64	14 967 521.97	16	84 292.58	1 864 286.18	
Siracusa	1 148	1 976 522.14	2 441 817.95	24	22 682.85	198 607.71	
Trapani	1 848	2 452 975.01	8 224 929.79	39	47 508.82	100 221.14	
<i>Sicilia</i>	12 026	38 940 097.29	52 479 531.76	157	395 016.52	4 451 130.71	
Cagliari	4 546	6 345 244.82	7 928 799.87	288	120 968.50	9 579.00	
Sassari	8 865	5 477 871.90	7 086 882.45	82	89 665.92	18 106.64	
<i>Sardegna</i>	7 911	11 823 116.72	15 010 682.32	365	160 634.42	22 679.64	
REGNO	176 958	498 216 588.87	628 088 666.74	5 692	5 250 124.68	(b) 10 150 818.08	
(a)							
Valore complessivo dei beni non ancora venduti							
L. 15 400 942.66							

(a) Questa somma si compone:

di L. 586 201 391.10 per beni venduti al pubblico incanti.

» 38 561 418.72 per beni venduti a trattativa privata.

» 8 275 855.92 per beni espropriati per causa di utilità pubblica e ceduti per transazione.

(b) Di cui lire 725,067.56 per lotti già approvati, lire 1,833,785.57 per beni disponibili per la vendita ma non ancora divisi in lotti e lire 8,091,964.90 per beni non ancora disponibili per la vendita.

TAV. IV. — SITUAZIONE DEI DEBITI PUBBLICI E

A. -- Situazione sommaria in ch

Anni (Situazione al 30 giugno)	Debiti pubblici						Buoni del Tesoro		Anticipazioni statutarie degli Istituti di emissione	
	Consolidati e perpetui		Redimibili (c)		In complesso		ordinari		Rendita	Capitale
	Rendita	Capitale nominale	Rendita	Capitale nominale	Rendita (1 + 3)	Capitale nominale (2 + 4)	Rendita	Capitale		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1885..	451 912 415	9 125 320 401	71 317 607	2 046 904 879	523 230 022	11 172 225 280	9 3 6 291	257 712 800
86..	454 722 093	9 189 514 028	70 318 591	2 024 704 180	525 040 664	11 214 218 208	7 627 573	205 263 000	690 000	23 000 000
87..	455 114 417	9 197 370 320	68 700 470	1 992 129 139	523 814 837	11 199 499 459	7 730 500	207 319 000
88..	455 088 957	9 196 729 855	82 733 234	2 459 702 323	537 822 191	11 656 432 178	10 422 908	261 029 500
89..	455 184 486	9 198 710 584	99 448 956	3 013 194 848	554 633 442	12 211 905 432	11 309 819	274 643 500
90..	455 428 446	9 203 570 771	105 760 852	3 238 344 508	561 189 298	12 441 915 279	11 223 145	276 773 000
1891..	455 476 437	9 204 552 442	113 860 599	3 429 015 691	569 337 026	12 633 568 133	12 013 466	289 272 000
92..	455 507 800	9 205 177 596	121 244 968	3 610 120 038	576 752 768	12 815 297 634	10 451 173	290 870 000	625 000	25 000 000
93..	455 538 440	9 205 790 800	128 640 719	3 763 671 172	584 179 159	12 969 461 972	10 221 062	282 116 000	887 500	35 500 000
94..	455 455 075	9 204 104 862	133 405 437	3 825 180 835	588 860 512	13 029 285 717	8 974 889	236 742 000	2 650 000	106 000 000
95..	466 424 925	9 460 738 018	119 833 283	3 480 930 017	586 258 208	12 941 668 035	10 769 613	269 375 000
96..	472 878 306	9 661 668 130	112 216 456	3 316 759 588	585 094 762	12 978 427 718	9 085 256	288 298 500	450 000	30 000 000
97..	474 331 803	9 716 272 300	108 502 860	3 219 075 830	582 834 663	12 935 348 130	8 524 082	263 559 000
98..	476 263 786	9 791 416 021	105 260 974	3 137 965 741	581 524 760	12 899 381 762	9 233 058	280 304 500	570 000	38 000 000
99..	476 910 857	9 777 256 080	105 210 340	3 131 068 417	582 121 197	12 908 324 497	9 733 957	297 106 000
1900..	478 064 852	9 804 519 673	102 758 003	3 077 002 346	580 822 855	12 881 522 019	10 328 977	294 585 500
1901..	479 294 521	9 832 194 497	100 398 233	3 024 497 837	579 692 754	12 856 692 334	10 814 714	295 484 000
1902..	479 834 073	9 845 286 059	96 637 211	2 955 955 570	576 501 284	12 801 241 629	6 313 088	216 568 500
1903..	486 775 722	10 043 010 129	88 199 749	2 719 541 021	574 975 471	12 762 551 150	6 026 648	205 546 000
1904..	480 990 865	10 060 078 772	86 608 418	2 671 259 371	567 599 283	12 731 333 143	5 698 512	193 840 000
1905..	480 758 982	10 055 419 008	85 934 736	2 650 003 392	566 693 718	12 705 422 400	4 653 847	173 957 500
1906..	479 338 625	10 055 419 881	98 121 603	2 983 795 855	577 510 228	13 039 215 736	3 657 839	138 220 500
1907..	380 084 540	10 055 428 625	100 900 638	3 064 246 389	480 985 178	13 119 675 014	3 052 122	114 600 500

(a) I dati contenuti in questa tavola sono stati riprodotti dalle annuali Relazioni della Direzione generale del tesoro e della Direzione generale del debito pubblico (v. n. 15 e 16 delle *Fonti*) ed è da avvertire che le cifre del capitale dei debiti in essa indicate non trovano sempre esatto riscontro con quelle che appaiono dal Prospetto C della Tavola VII (pag. 952 e segg.), compilato in conformità del *Conto patrimoniale* (v. n. 1 delle *Fonti*), e ciò perchè nella presente tavola si dà l'ammontare capitale dei debiti giusta i registri di consistenza, mentre nella predetta Tavola VII si dà il valore di stima attribuito alla consistenza stessa, il quale è per alcuni debiti sensibilmente inferiore al primo; senza dire che nella presente tavola sono considerati i debiti pubblici propriamente detti ed alcune altre principali passività, mentre nella Tavola VII è dato conto delle passività di ogni specie.

(b) V. n. 15 delle *Fonti*. Le differenze che si osservano, sia nell'ammontare del capitale sia in quello della rendita, fra questo prospetto e l'analogo dell'*Annuario statistico* del 1904 (pag. 608-611), derivano e dalla diversità di capitalizzazione accennata nella nota precedente e dal fatto che in quell'*Annuario* anziché la rendita vigente al 30 giugno di ciascun anno figura l'importo degli interessi effettivamente pagati o rimasti da pagare in conto della competenza dei singoli esercizi finanziari. Ciò indipendentemente dal fatto che, nel presente prospetto, a determinare il debito effettivo dello Stato, si è anche compreso, in conformità della succitata *Relazione della Direzione generale del Tesoro*, l'ammontare dei conti *correnti fruttiferi*, e si è all'incontro dedotto non solo l'ammontare dei titoli non alienati in deposito o in proprietà del tesoro, ma anche quello dei titoli dei quali gli interessi ed i capitali vengono rimborsati in tutto o in parte al Tesoro dallo Stato da altri Enti.

(c) I buoni del tesoro a lunga scadenza, creati con la legge 7 aprile 1892, n. 111, sono stati in questo prospetto compresi fra i debiti redimibili dall'anno della loro creazione, sebbene fino al 31 dicembre 1894 essi venissero classificati fra i debiti di tesoreria. Ciò spiega le differenze che, i dati di questo prospetto presentano rispetto a quelli esposti nella citata *Relazione* circa l'ammontare dei debiti redimibili al 30 giugno degli anni 1892, 1893 e 1894.

ALCUNE ALTRE PRINCIPALI PASSIVITÀ DELLO STATO (a).

scuola degli anni dal 1885 al 1907 (b).

Conti correnti fruttiferi		Biglietti di Stato a corso legale	Totale generale		Titoli di proprietà dello Stato non alienati o che gli vengono rimborsati (da dedursi)		Debito effettivo dello Stato		Anni (Situazione al 30 giugno)
Rendita	Capitale	Capitale (d)	Rendita (5 + 7 + 9 + 11)	Capitale (6 + 8 + 10 + 12 + 13)	Rendita	Capitale	Rendita (14 - 16)	Capitale (e) (15 - 17)	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	
427 519	12 703 010	340 000 000	533 033 742	11 782 640 800	18 217 897	365 476 100	514 835 845	11 417 164 790	1885
640 546	25 693 948	340 000 000	533 998 783	11 808 175 156	18 360 437	368 339 742	515 638 846	11 439 835 414	86
289 884	7 891 225	334 072 905	531 825 331	11 738 782 589	14 175 761	234 648 306	517 649 570	11 454 134 283	87
100 028	3 265 247	334 072 905	548 345 122	12 254 799 830	15 785 337	336 371 106	532 559 785	11 918 428 724	88
209 308	9 812 922	334 072 905	566 152 564	12 830 434 759	20 226 796	474 257 756	545 925 708	12 356 177 003	89
248 784	9 105 473	334 072 905	572 661 227	13 061 926 657	31 242 295	694 567 750	541 418 932	12 367 358 907	90
558 250	20 618 429	334 072 905	581 908 742	13 279 668 874	25 595 882	613 989 912	556 312 860	12 663 541 555	1891
332 622	11 661 514	334 072 905	583 161 563	13 466 902 053	25 927 784	639 978 950	562 233 779	12 826 923 103	92
148 649	5 603 767	334 072 905	595 436 370	13 626 754 644	29 685 034	663 638 675	568 751 836	12 963 085 999	93
241 112	7 641 157	400 000 000	600 726 513	13 779 668 874	39 585 328	926 692 007	561 141 185	12 852 975 967	94
312 871	11 081 439	381 855 575	597 340 692	13 803 980 049	29 227 744	739 314 910	568 112 948	12 864 605 139	95
56 489	2 205 358	383 436 072	594 686 507	13 682 367 648	26 892 525	689 706 138	567 793 982	12 992 661 510	96
479 695	18 164 814	419 154 360	591 838 440	13 636 226 304	26 298 767	676 595 014	565 539 673	12 959 641 290	97
614 054	23 710 357	438 192 215	591 941 872	13 679 589 334	13 213 029	445 041 451	573 728 843	13 234 547 883	98
768 829	33 743 429	445 269 130	592 623 983	13 684 443 756	17 635 808	432 030 203	574 983 175	13 252 413 553	99
553 925	18 500 376	427 850 440	591 705 757	13 622 458 835	10 101 946	191 715 917	581 603 811	13 430 742 918	900
602 675	21 433 442	424 346 300	591 110 143	13 597 956 076	9 568 388	180 291 445	581 541 755	13 417 664 631	1901
1 097 879	45 173 451	434 051 615	583 912 251	13 497 040 195	9 080 540	168 675 301	574 881 711	13 328 364 894	902
1 424 741	59 345 066	422 606 170	582 426 860	13 450 048 336	8 646 930	160 801 050	573 779 930	13 299 247 336	903
1 645 859	61 518 001	434 437 545	574 933 634	13 421 128 689	8 341 439	154 840 679	566 597 215	13 266 288 010	904
2 326 219	133 836 091	420 690 320	573 673 784	13 433 906 311	7 672 839	148 307 295	566 000 945	13 285 599 016	905
1 270 602	92 976 133	429 974 295	582 438 699	13 700 386 669	20 307 858	497 908 070	562 130 841	13 202 478 599	906
502 739	21 464 539	421 362 995	484 540 039	13 877 163 048	(f) 23 125 044	(f) 596 801 585	461 364 995	13 090 361 463	907

(d) Dal 1896 non sono compresi i biglietti giacenti nelle casse dello Stato, i quali ammontavano:

a lire 18 144 425 al 30 giugno 1895	a lire 22 626 655 al 30 giugno 1900	a lire 20 302 740 al 30 giugno 1905
» 16 563 928 » 1896	» 24 228 005 » 1901	» 9 301 585 » 1906
» 25 845 640 » 1897	» 13 618 580 » 1902	» 16 155 415 » 1907
» 16 097 005 » 1898	» 22 160 020 » 1903	
» 7 114 625 » 1899	» 8 663 310 » 1904	

I dati contenuti nella annuale *Relazione della Direzione generale del Tesoro* non permettono di effettuare un'analoga deduzione per gli anni anteriori.

Le differenze che, per gli anni dal 1899 al 1905, si riscontrano fra questo prospetto e la succitata Relazione dipendono dal fatto che qui è stato compreso, anche per quegli anni, l'importo (in lire 11.250.000) dei biglietti emessi ai sensi dell'articolo 11 della legge 3 marzo 1898, n. 47.

(e) Le cifre degli anni dal 1885 al 1894 non sono perfettamente omogenee a quelle degli anni 1895 e successivi, inquantochè comprendono anche i biglietti giacenti nelle Casse dello Stato, che non è stato possibile di eliminare, ignorandosene l'importo (vedasi la nota precedente).

(f) Le principali partite che al 30 giugno 1907 costituivano queste somme sono: le obbligazioni del Tirreno 5 %, a disposizione del Tesoro per essere consegnate alle imprese di costruzioni ferroviarie in pagamento dei loro crediti; i buoni 5 %, dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia, le obbligazioni 5 %, per il risanamento di Napoli, i debiti redimibili pel servizio dei quali somministra i fondi la Cassa depositi e prestiti fino a completo ammortamento, i certificati di credito ferroviari 3.65 % e 3.50 %, netto, di cui rimborso integrale è a carico dell'Amministrazione delle ferrovie di Stato.

Continua la Tav. IV. — SITUAZIONE DEI DEBITI PUBBLICI E DI ALCUNE ALTRE PRINCIPALI PASSIVITÀ DELLO STATO.

B. — Situazione dei singoli debiti pubblici consolidati e perpetui e dei debiti redimibili al 30 giugno 1907 (a).

Indicazione dei debiti (b)	Anni in cui si compirà l'estinzione dei singoli debiti	Consistenza dei singoli debiti	
		in rendita	in capitale
I. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico.			
Debiti consolidati e perpetui.			
Gran Libro.			
Consolidato 8 per cento	—	4 808 286. 22	160 107 874. 00
Id. 8.75 per cento netto	—	808 788 746. 84	8 100 866 569. 07
Id. 8.50 per cento netto	—	82 978 522. 96	942 186 870. 29
Antiche rendite consolidate nominative 4.50 %/ netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza.	—	82 488 205. 88	721 960 119. 55
		374 031 710. 90	9 924 620 932. 91
Rendite da trascrivere nel Gran Libro.			
Al consolidato 8.75 per cento netto (Antichi de- biti 5 per cento)	—	57 063. 74	1 521 699. 73
Rendita in nome della Santa Sede.			
Rendita perpetua ed inalienabile creata colla legge 18 maggio 1871, n. 214.	—	3 225 000. 00	64 500 000. 00
Debiti perpetui diversi.			
Debito 3 ottobre 1826, 8 per cento - Modena - (incluso separatamente nel Gran Libro) . . .	—	18 968. 87	465 445. 70
Assegni diversi modenesi - 8 per cento. . . .	—	1 420. 88	47 860. 98
Debito perpetuo 5 per cento a nome dei Comuni di Sicilia	—	987 167. 78	19 748 855. 60
Debito perpetuo 5 per cento a nome dei Corpi moralì di Sicilia	—	1 080 798. 80	21 615 926. 00
Rendita 8 per cento assegnata ai creditori legali nelle provincie napoletane	—	94 171. 46	8 189 048. 67
Rendita 8 per cento assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 8015.	—	598 245. 66	19 774 855. 84
		2 770 765. 40	64 785 992. 24

(a) V. n° 16 delle Fonti.

(b) Il *Gran Libro* si compone delle rendite iscritte ai Consolidati per unificazione degli antichi debiti dei cessati Stati d'Italia o per creazione con leggi speciali.

Le rendite da trascrivere nel *Gran Libro* sono rappresentate da quei titoli appartenenti ai debiti dei cessati Stati d'Italia, che colle leggi di unificazione 8 settembre 1868, n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 389, si mandarono a iscrivere nel *Gran Libro*, i quali ancora non vennero presentati per la unificazione.

La rendita in nome della Santa Sede forma categoria speciale come rendita perpetua.

I debiti perpetui diversi comprendono debiti irredimibili non unificati, nè inclusi separatamente nel *Gran Libro*. Sono regolati dai propri atti di creazione e, in difetto, dalle leggi generali.

I debiti inclusi separatamente nel *Gran Libro*, sono tutti redimibili, ed ebbero tale denominazione perchè ai medesimi vanno annesse condizioni speciali portate dalle leggi e dagli atti con cui essi furono creati e contratti, ed ai quali perciò le disposizioni della legge generale organica sul *Gran Libro* non sono applicabili, se non in quanto non vi ostino le condizioni speciali di ciascun debito.

Per contabilità diverse si intendono i debiti ai quali, appunto perchè non fanno parte di quelli inclusi nel *Gran Libro*, non sono applicabili le leggi ed i regolamenti sul medesimo, dovendo invece per essi osservarsi le condizioni portate dalle disposizioni della creazione rispettiva, e, in mancanza di queste, le leggi generali.

Continua la Tav. IV - B.

Indicazione dei debiti	Anni in cui si compirà l'estinzione dei singoli debiti	Consistenza dei singoli debiti	
		in rendita	in capitale
Debiti redimibili.			
Debiti redimibili inclusi separatamente nel Gran Libro.			
Toscana . 5 % - 10 febbraio 1861 (ferrovia maremmana).	1959	2 028 750.00	40 475 000.00
Parma . 5 % - 15-16 giugno 1837	1907	9 588.14	191 762.80
Roma . { 5 % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (prestiti cattolici).	1907	120.00	2 400.00
{ 5 % - 11 aprile 1866 (Blount)	1940	1 555 862.50	81 117 250.00
Regno d'Italia { 5 % - Obbligazioni dell'as- se ecclesiastico - { 1ª categoria 			

Continua la Tav. IV - B.

Indicazione dei debiti		Anni in cui si compirà l'estinzione dei singoli debiti	Consistenza dei singoli debiti	
			in rendita	in capitale
Obbligazioni della Società delle ferrovie romane	Obbligazioni 8 % delle ferrovie livornesi:			
	Serie A	1953	251 885. 00	8 894 500. 00
	Id. B	1953	85 965. 00	2 865 500. 00
	Id. C	1953	847 440. 00	28 248 000. 00
	Id. D ¹	1953	1 210 635. 00	40 354 500. 00
	Id. D ²	1953	1 578 815. 00	52 460 500. 00
	Obbligazioni 8 % della ferrovia Lucca-Pistoia:			
	Emissione 1856	1954	145 808. 20	4 848 440. 00
	Id. 1858	1854	70 887. 60	2 862 920. 00
	Id. 1860	1954	168 184. 40	5 604 480. 00
Titoli della Società della ferrovia del Monteferrato	Obbligazioni 5 % della ferrovia centrale toscana:			
	Serie A	1984	269 475. 00	5 889 500. 00
	Id. B	1984	792 850. 00	15 847 000. 00
	Obbligazioni 5 % della ferrovia Asciano-Grosseto: (Serie C)	1984	777 250. 00	15 545 000. 00
	Obbligazioni 8 % delle ferrovie romane (obbligazioni comuni)	1954	785 250. 00	26 175 000. 00
	Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Brà	1964	19 950. 00	997 500. 00
	Obbligazioni 8 % della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1956	295 845. 00	9 861 500. 00
	Azioni comuni della ferrovia Brà-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	..	9 879 500. 00
	Obbligazioni 5 % delle strade ferrate del Tirreno:			
	Serie A	1944	1 566 750. 00	81 885 000. 00
Obbligazioni ferroviarie 8 %:	Id. B	1944	1 620 950. 00	82 419 000. 00
	Id. C	1944	2 097 800. 00	41 956 000. 00
	Id. D	1944	2 888 900. 00	47 678 000. 00
	Rete mediterranea - Serie A	1985	3 658 025. 00	121 767 500. 00
	Id. - Id. B	1985	3 437 040. 00	114 568 000. 00
	Id. - Id. C	1985	2 905 695. 00	96 856 500. 00
	Id. - Id. D	1985	996 975. 00	83 232 500. 00
	Id. - Id. E	1985	2 277 000. 00	75 900 000. 00
	Rete adriatica - Serie A	1985	3 696 645. 00	123 221 500. 00
	Id. - Id. B	1985	2 115 240. 00	70 508 000. 00
Rete siculo	Id. - Id. C	1985	2 854 190. 00	78 478 000. 00
	Id. - Id. D	1985	842 480. 00	28 062 000. 00
	Id. - Id. E	1985	2 327 490. 00	77 583 000. 00
	Rete siculo - Serie A	1985	828 885. 00	27 629 500. 00
	Id. - Id. B	1985	884 825. 00	29 477 500. 00
	Id. - Id. C	1985	693 980. 00	23 181 000. 00
	Id. - Id. D	1985	245 180. 00	8 171 000. 00
	Id. - Id. E	1985	109 875. 00	3 662 500. 00
	Capitali diversi infruttiferi	—	..	182 987. 20
			47 805 635. 20	1 401 918 827. 20
Totale dei debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico			437 746 055. 88	11 702 429 664. 88

Continua la Tav. IV - B.

Indicazione dei debiti	Anni in cui si compirà l'estinzione dei singoli debiti	Consistenza dei singoli debiti	
		in rendita	in capitale
II. — Debiti amministrati dalla Direzione generale del tesoro.			
Debiti redimibili.			
Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984	243 920. 00	4 878 400. 00
Annualità dovuta per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia.	1968	25 226 101. 00	919 741 864. 80
Buoni del tesoro a lunga scadenza (Legge 7 luglio 1901, n. 828)	1926	1 195 425. 00	84 155 000. 00
Certificati di credito ferroviari con interessi 8. 65 per cento netto (art. 6, legge 25 giugno 1905, n. 261)	1946	12 828 676. 86	851 470 585. 25
Certificati di credito ferroviari con interessi 8. 50 per cento annuo (art. 8, legge 23 dicembre 1906, n. 688)	1947	8 745 000. 00	107 000 000. 00
Totale dei debiti amministrati dalla Direzione generale del tesoro		43 239 122. 36	1 417 245 349. 55
III. — Complesso.			
Debiti consolidati e perpetui		880 084 540. 04	10 055 428 624. 88
Debiti redimibili.		100 900 688. 20	8 064 246 889. 55
Insieme . . .		480 985 178. 24	13 119 675 014. 43

TAV. V. — MOVIMENTO DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO DALLA COSTITUZIONE DEL REGNO IN POI (a).

A. — Movimento generale.

			Rendita	Capitale
Rendita iscritta nel Gran Libro del consolidato 5% per creazione e per unificazione di antichi debiti dal 1861 al 30 giugno 1907 (v. Prospetto B, pag. 988) L.	446 631 678.51	8 932 633 570.20		
Rendita annullata nel suddetto periodo di tempo (Prospetto C, pag. 989) »	446 631 678.51	8 932 633 570.20		
Rendita iscritta nel Gran Libro del consolidato 3.75-3.50% per conversione delle rendite consolidate 5% lordo e 4% netto in forza della legge 29 giugno 1906, n. 262 »	303 764 081.16	8 100 375 497.60		
Rendita corrispondente a quella del consolidato 5%, già convertita nel consolidato 4.50% netto, in forza dell'art. 2, comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339, perchè riconosciuta non destinata a scopo di beneficenza »	62.68	1 671.47		
Rendita 5% annullata nel consolidato 3.75% per prescrizione trentennale L.	75.00	2 000.00		
Rendita annullata per conversione in consolidato 4.50% netto, in forza dell'art. 2, comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339, per comprovato diritto »	322.50	8 600.00		
L.	397.50	10 600.00		
L.	303 763 746.34	8 100 366 569.07	303 763 746.34	8 100 366 569.07
Rendita iscritta nel Gran Libro del consolidato 3% per creazione e per unificazione di antichi debiti dal 1861 al 30 giugno 1907 (b). L.	6 405 460 35	213 515 345.00		
Rendita posseduta dalle opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, annullata perchè sostituita con titoli del consolidato 4.50% netto negli esercizi dal 1894-95 a tutto il 1901-902, tenuto conto della rendita di lire 333.60 ricostruita nel consolidato 3% durante gli esercizi 1904-905 e 1905-906, perchè riconosciuta indebitamente convertita in 4.50% L.	1587 113.13	52 903 771.00		
Rendita annullata a tutto l'esercizio 1901-902 per conversione in titoli del consolidato 4.50% netto, giusta l'art. 1 dell'allegato L alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . »	14 970.00	499 000.00		
Rendita annullata per prescrizione trentennale »	141.00	4 700.00		
L.	1 602 224.13	53 407 471.00	1 602 224.13	53 407 471.00
L.	4 803 236.22	180 107 874.00	4 803 236.22	180 107 874.00
Da riportare . . . L.			303 566 982.56	8 280 474 443.07

(a) V. n° 16 delle Fonti.

Circa la situazione al 30 giugno 1907 dei singoli debiti amministrati dalla Direzione generale del debito pubblico vedasi il prospetto B della tavola IV pag. 932.

Non si può desumere nè dalla pubblicazione citata al n° 15 delle Fonti, nè da quella citata al n° 16, il movimento dal 1861 in poi dei debiti pubblici amministrati dalla Direzione generale del tesoro (circa questi debiti vedasi la situazione al 30 giugno 1907 nel suddetto prospetto B della Tav. IV).

(b) Rendita iscritta a tutto il 30 giugno 1907 al consolidato 3% per unificazione di antichi debiti (Prospetto D, pag. 989) L.

Rendita 3% creata a forma della legge 23 marzo 1871, n. 137 (serie 2°) e del regio decreto stessa data, n° 138 (serie 1°), per saldo di eredito della famiglia imperiale d'Austria proveniente dal *Luoghi di Monte* del comune di Firenze »

L. 6 405 460.35 213 515 345.00

Continua la Tav. V - A.

			Rendita	Capitale
		Riporto . . .	308 566 982.56	8 280 474 443.07
Rendita dei debiti pubblici dei cessati Stati d'Italia da trascrivere nel Gran Libro in rendita consolidata 5 e 3 % a forma delle leggi 4 agosto 1861, n. 174, 3 settembre 1863, n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 339, tenuto conto della prescrizione trentennale che ha colpito la rendita di taluni debiti e delle altre variazioni successive L.	120 344 973.23	2 488 243 475.23		
Rendita trascritta a tutto il 30 giugno 1907 (Prospetto D, pag. 339) »	120 018 888.30	2 481 726 775.63		
L.	326 084.93	6 521 699.60		
Rendita inserita sul Monte Lombardo Veneto (debito 27 agosto 1830) a favore del governo francese, annullata nell'esercizio 1904-905 per avvenuto pagamento del capitale (Legge 13 aprile 1905, n. 127) »	250 000 00	5 000 000.00		
L.	76 034.98	1 521 699.60		
Rendita del consolidato romano, annullata per riduzione del saggio d'interesse annuo al 3.75-3.50 % »	76 084.98	1 521 699.60		
L.		
Rendita del consolidato romano, iscritta al saggio interesse ridotto, del 3.75-3.50 annuo L.	57 033.74	1 521 699.73	57 063.74	1 521 699.73
Rendita inserita nel Gran Libro del consolidato 4.50 % netto per creazioni, sostituzioni e conversioni (Prospetto E, pag. 940) »	61 028 464.28	1 356 188 085.11		
Rendita annullata per effetto della legge di conversione 21 dicembre 1903, n. 483. »	61 028 464.28	1 356 188 085.11		
Rendita inserita nel Gran Libro del consolidato 4 % netto per conversione di rendita del consolidato 5 %, giusta l'art. 8, allegato L, alla legge 22 luglio 1894, n. 339: negli esercizi dal 1895-96 al 1905-906 L.	7 875 592.00	196 889 800.00		
nell'esercizio 1906-907. »	6 480.00	162 000.00		
L.	7 882 072.00	197 051 800.00		
Rendita annullata per conversione in consolidato 3.75-3.50 % netto, in forza della legge 29 giugno 1906, n. 302 . . . »	7 882 072.00	197 051 800.00		
L.		
Rendita inserita nel Gran Libro del consolidato 3.50 % netto per creazioni e conversioni al 30 giugno 1907 (Prospetto F, pag. 940) L.			32 976 522.96	942 186 370.29
Antiche rendite consolidate nominative 4.50 % netto conservate esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza in esecuzione della legge 21 dicembre 1903, n. 483, e cioè in base agli accertamenti eseguiti a tutto l'esercizio 1906-906 L.	32 481 575.54	721 812 789.78		
Aumento per antiche rendite consolidate nominative 4.50 % netto, come sopra, iscritte in base agli accertamenti dell'esercizio 1906-907, tenuto conto della rendita di lire 480.92, annullata per ricostituzione nel 5 e 3.75 % essendosi riconosciuta indebitamente convertita. . . L.	23 613.26			
Diminuzione per antiche rendite nominative 4.50 % netto, rimaste in sospeso fra quelle conservate esclusivamente a favore di istituzioni di pubblica beneficenza e poi convertite in consolidato 3.50 %, in seguito all'accertamento delle condizioni volute dall'art. 2 della legge 21 dicembre 1903, n. 483 »	16 983.42			
L.	6 629.84	6 629.84	147 329.77	
L.	32 488 205.38	721 960 119.55	32 488 205.38	721 960 119.55
Rendita dei debiti inclusi separatamente nel Gran Libro dal 1861 a tutto il 30 giugno 1907 (Prospetto G, pag. 940) L.	101 651 938.07	2 143 787 621.21 ^{1/2}		
Rendita annullata nel suddetto periodo di tempo (Prospetto H, pag. 941) »	88 557 094.06	1 833 739 902.71 ^{1/2}		
L.	13 094 844.01	310 047 658.50	13 094 844.01	310 047 658.50
Rendita dei debiti pubblici non inclusi nel Gran Libro, assunti o creati dal 1861 a tutto il 30 giugno 1907 (Prospetto I, pag. 941) »	85 409 499.11	a) 2 370 841 686.23		
Rendita annullata nel suddetto periodo di tempo (Prospetto L, pag. 941) »	34 847 061.88	b) 904 608 322.49		
L.	50 562 437.23	c) 1 466 239 373.74	50 562 437.23	a) 1 466 239 373.74
Vigenza al 30 giugno 1907 dei debiti dello Stato amministrati dalla direzione generale del debito pubblico. L.			437 746 055.88	11 702 429 664.88

(a) Compresse lire 133,887.73 di capitali diversi infruttiferi (capitali da rimborsare di antichi debiti).

(b) Compresse l'ammontare in lire 162,500 fino a tutto l'esercizio 1892-93 e in lire 164,500, per gli esercizi successivi della quota di azioni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara ammortizzate, e delle quali azioni non comparisce alcuna cifra nella rendita annullata, perchè non fruttanti né interessi né dividendo.

(c) Vedansi le due note che precedono.

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO DALLA COSTITUZIONE DEL REGNO IN POI.

B. — Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 5 %.

Oggetto delle iscrizioni		Importo delle rendite iscritte
Prestiti per procurare fondi al tesoro con cui far fronte ai <i>deficit</i> dei bilanci		126 175 190.00
Ferrovie - Costruzioni e riscatti		54 048 505.00
Riscatto delle piazze privilegiate di procuratore, di liquidatore e di misuratore in Piemonte - Legge sarda 8 maggio 1857		3 473.25
Liquidazione dell'Asse ecclesiastico	Cassa ecclesiastica - Legge 21 agosto 1862, n. 794 - Devoluzione al demanio dello Stato di beni immobili degli enti ecclesiastici soppressi	6 749 750.00
	Fondo per il culto - Decreto legge 7 luglio 1866, n. 8086 - Patrimonio delle corporazioni religiose soppresses passato al demanio	13 854 985.00
	Conversione di beni immobili di enti morali ecclesiastici non soppressi - Leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867, n. 3848.	11 386 260.74
	Asse ecclesiastico di Roma in rappresentanza di corporazioni religiose - Enti morali diversi - Espropriazioni d'immobili per causa di pubblica utilità - Leggi 8 febbraio 1871, n. 33 e 19 giugno 1873, n. 1402	560 589.80
	Trasporto della capitale - Indennità alle città di Torino e di Firenze - Leggi 18 dicembre 1864, 9 giugno 1871 e 26 giugno 1879	5 235 810.00
Impero Austro-Ungarico - Indennità in forza del trattato di pace 3 ottobre 1866 - Legge 28 giugno 1866, n. 2987		9 800 000.00
Banco di Napoli - Transazione per la vendita dei profitti della Cassa di sconto e per le ritenute sugli stipendi degli impiegati		100 000.00
Famiglie già regnanti nei cessati Stati d'Italia - Leggi 30 agosto 1868 e 23 marzo 1871		466 012.17
Reiscrizioni di rendite non contemplate nelle leggi di unificazione		6 087.75
Tesoro dello Stato - Operazioni finanziarie con la Banca Nazionale - Garanzia dei crediti degli istituti di emissione		(a) 59 951 896.80
Conversione dei debiti redimibili - Legge 8 marzo 1874, n. 1884		6 162 369.70
Conversione di obbligazioni comuni delle ferrovie romane - Legge 2 luglio 1875.		10 168 280.00
Canali Cavour - Riscatto - Legge 16 giugno 1874, n. 2002.		875 000.00
Dono nazionale al generale Garibaldi - Legge 27 maggio 1875, n. 2520 . .		50 000.00
Cassa pensioni civili e militari a carico dello Stato - Legge 7 aprile 1881, n. 184		27 153 240.00
Cause diverse.		84 425.85
		332 776 825.56
Rendita trascritta al consolidato 5 %, a tutto il 30 giugno 1907 per unificazione degli antichi debiti dei cessati Stati d'Italia (v. <i>Prospetto D</i> , pag. 939)		118 854 852.95
Totale delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 5 % dal 1861 a tutto il 30 giugno 1907		446 631 678.51

(a) Di questa rendita, lire 19,074,528 furono cedute alla Banca Nazionale in corrispettivo dell'obbligo di fornire i fondi per il servizio del prestito nazionale. Le rimanenti lire 40,877,868.80 concorsero, unitamente a lire 8,688,866.70 di rendita consolidata 5 %, ed a lire 79,569 di rendita 3 %, venute in diverse epoche in possesso del tesoro, a costituire il deposito di lire 49,595,804 di rendita a garanzia delle somministrazioni dei biglietti fatte dal Consorzio degli Istituti di emissione nella somma di lire 940,000,000. Di detta rendita, in forza della legge 7 aprile 1881 per l'abolizione del corso forzoso, una parte, cioè lire 13,108,554, fu tramutata in certificati nominativi e ricostituita in deposito presso l'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti a garanzia dei 340 milioni di lire in biglietti di Stato emessi in sostituzione di altrettanta somma di biglietti consorziali; l'altra parte di rendita, e cioè lire 36,487,250, fu tramutata in cartelle al portatore e consegnata agli assuntori del prestito di 644 milioni occorrenti al cambio dei residui 600 milioni di lire di biglietti consorziali ed al pagamento della somma di 44 milioni sul mutuo di lire 44,884,975.22 fatto in oro dalla Banca Nazionale nel Regno nell'anno 1875, essendo state saldate le restanti lire 834,975.22 cogli ordinari proventi di cassa.

*Continua la Tav. V. — MOVIMENTO DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO DALLA COSTITUZIONE DEL REGNO IN POI.*

C. — Prospetto delle rendite consolidate 5 % state annullate.

<i>Cause dell'annullamento</i>	<i>Importo delle rendite annullate</i>
Rendita proveniente da cartelle del Monte Lombardo-Veneto, 27 agosto 1890, colpita dalle disposizioni del Governo italico 27 aprile 1811.	848. 19
Rendita annullata in esecuzione dell'articolo 18 della legge 15 agosto 1867, n. 3848	8 954 170. 79
Rendita annullata al seguito di rettifica della liquidazione delle rendite iscritte per la conversione di beni immobili appresi dal demanio in forza della legge 7 luglio 1866, n. 8036	855. 54
Rendita vincolata pel servizio delle obbligazioni della ferrovia di Novara, annullata in seguito all'assunzione del servizio stesso da parte del Governo - Convenzione approvata con legge 31 agosto 1868, n. 4587 . .	270 000. 00
Rendita annullata perchè riconosciuta doppiamente o in più iscritta sui registri del consolidato romano la partita da cui essa proveniva in via di unificazione.	802. 89
Rendita iscritta a nome delle Istituzioni pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, annullata perchè sostituita con titoli del consolidato 4.50 % netto, giusta l'articolo 2, comma 4, della legge 22 luglio 1894, n. 339.	80 798 719. 86
Rendita annullata per conversione in titoli del consolidato 4 % netto, giusta l'articolo 8, allegato L alla legge 22 luglio 1894, n. 339	9 852 590. 00
Rendita annullata per conversione in titoli del consolidato 4.50 % netto giusta l'articolo 1, allegato L alla legge 8 agosto 1895, n. 486	980 688. 89
Rendita annullata in esecuzione dell'articolo 1 della legge 2 luglio 1896, n. 258.	981 011. 68
Rendita annullata perchè colpita dalla prescrizione trentennale in forza dello articolo 37 della legge 10 luglio 1861, n. 94.	126 077. 80
Rendita intestata alla Cassa dei depositi e prestiti per il servizio dei debiti redimibili indicati nelle tabelle A e B annesse all'allegato M della legge 22 luglio 1894, n. 339, stata annullata per sostituzione in 3.50 % netto, giusta la legge 9 luglio 1905, n. 393	4 550 780. 00
Rendita annullata per conversione in titoli del consolidato 3.75-3.50 % netto, giusta la legge 29 giugno 1906, n. 262	395 166 184. 87
	446 631 678. 51

D. — Prospetto delle rendite dei debiti pubblici dei cessati Stati Italiani trascritte nel Gran Libro in rendite consolidate 5 e 3 %, a forma delle leggi di unificazione 4 agosto 1861, n. 174; 3 settembre 1868, n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 339.

<i>Rendita annullata sui registri degli antichi debiti per unificazione</i>	<i>Importo della rendita unificata</i>
Legge 4 agosto 1861, n. 174	87 587 877. 50
Legge 8 settembre 1868, n. 4580	538 604. 88
Legge 29 giugno 1871, n. 339 - Consolidato romano 5 %	5 885 386. 30
	3 588 183. 88
	41 884. 08
	22 882 552. 16
Totale delle rendite trascritte nel Gran Libro { al consolidato 5 % L. 118 854 852. 95	120 018 888. 30
{ al consolidato 3 % » 6 164 085. 85 }	

Continua la Tav. V. — MOVIMENTO DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DALLA COSTITUZIONE DEL REGNO IN POL.

E. — Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 4.50 % netto.

Oggetto delle iscrizioni (a)	Importo delle rendite iscritte (b)
Inscrizione a favore del Fondo per il culto, anche per conto del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma — Legge 22 luglio 1894, n. 889	12 021 318.88
Inscrizione a favore delle opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, in sostituzione delle rendite 5 e 8 % — Legge 22 luglio 1894, n. 889	28 108 257.45
Conversione dei debiti redimibili e perpetui e dei buoni del tesoro a lunga scadenza — Leggi 22 luglio 1894, n. 889, e 8 agosto 1895, n. 486	10 832 311.73
Creazione per provvedere i fondi occorrenti al pagamento anticipato dei buoni del tesoro a lunga scadenza — Legge 8 agosto 1895, n. 486	3 292 820.00
Conversione delle rendite consolidate 5 e 8 % — Legge 8 agosto 1895, n. 486	796 526.72
Spese straordinarie per la guerra nella colonia Eritrea — Legge 26 marzo 1896, n. 76	(c) 5 977 735.00
	61 028 464.28

F. — Prospetto delle rendite iscritte nel Gran Libro del consolidato 3.50 % netto.

Oggetto delle iscrizioni	Importo delle rendite iscritte
Per la estinzione di buoni del tesoro a lunga scadenza — Art. 6, comma 1° della legge 12 giugno 1902, n. 166	2 401 899.50
Per il riscatto dei certificati ferroviari trentennali — Art. 6, comma 2° della legge 12 giugno 1902, n. 166	486 181.50
Per conversione di debiti redimibili — Art. 3, 4 e 5 della legge 12 giugno 1902, n. 166	4 712 524.41
Per conversione di rendita consolidata 4.50 % — Legge 21 dicembre 1903, n. 483	(d) 22 190 406.55
Per conversione di rendita consolidata 5 % — Legge 9 luglio 1905, n. 393	8 185 511.00
	32 976 522.96

G. — Prospetto dei debiti pubblici inclusi separatamente nel Gran Libro.

Oggetto delle iscrizioni	Importo delle rendite iscritte
Debiti dei cessati Stati d'Italia inclusi separatamente nel Gran Libro, in forza delle leggi di unificazione 4 agosto 1861, n. 174; 8 settembre 1868, n. 4580 e 29 giugno 1871, n. 389	(e) 30 545 106.07
Prestito nazionale 28 luglio 1866	17 661 600.00
Liquidazione dell'asse ecclesiastico	(f) 42 801 000.00
Obbligazioni ferroviarie passate a carico dello Stato	7 919 282.00
Dotazione della Santa Sede	8 225 000.00
	101 651 938.07

(a) In conformità della legge 12 giugno 1902, n. 166, creatrice del nuovo consolidato 3.50 %, a partire dall'esercizio 1901-902 fu sospesa ogni emissione di rendita 4.50 %.

(b) Nell'esercizio 1902-903 venne dedotta dalla totalità della rendita iscritta a favore delle Istituzioni pubbliche di beneficenza la somma di lire 1415.71 e ripristinata invece alle conversioni ordinarie la somma di lire 1804.80, essendosi riconosciuto che le rendite 5 e 8 %, convertite in 4.50 %, non potevano godere del privilegio di cui all'articolo 2, comma 4, della legge 22 luglio 1894, n. 889.

(c) La rendita creata per le spese straordinarie per la guerra nella Colonia Eritrea in conformità delle leggi 26 marzo 1896, n. 76; 2 luglio 1896, n. 256 e 8 luglio 1898, n. 366, e in conformità del regio decreto 8 agosto 1898, n. 862, fu effettivamente di lire 5,986,000, ma essendo stato disposto, con regio decreto 12 marzo 1899, n. 91, l'annullamento di lire 8265 di rendita, quella iscritta nel Gran Libro del consolidato 4.50 %, per l'oggetto indicato, rimane di lire 5,977,735.

(d) La rendita convertita in 3.50 %, netto fu effettivamente di lire 22,249,899.61, ma, in seguito a comprovato diritto, negli esercizi 1904-905 e 1906-907, ne fu ricostituita nelle antiche rendite nomi-

*Continua la Tav. V. — MOVIMENTO DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE
DEL DEBITO PUBBLICO DALLA COSTITUZIONE DEL REGNO IN POI.*

H. — Prospetto delle rendite dei debiti pubblici inclusi separatamente nel Gran Libro state annullate.

<i>Cause dell'annullamento</i>	<i>Importo della rendita annullata</i>
Per estrazione a sorte	24 098 818. 42
Per acquisti al valore del corso	7 705 267. 78
Per conversione in rendita consolidata 5 %	(g) 5 879 524. 59
Per conversione in rendita consolidata 4.50 %	984 682 53
Mediante pagamento di quote di capitale - Prestito nazionale	17 062 186. 98
Mediante rimborso alla pari di obbligazioni dell'Asse ecclesiastico versate in pagamento di beni	19 449 900. 00
Per cause diverse	18 926 768. 86
	88 557 094. 06

I. — Prospetto dei debiti pubblici non inclusi nel Gran Libro.

<i>Natura dei debiti</i>	<i>Importo della rendita</i>
Debiti dei cessati Stati d'Italia - Assegni alle comunità di Reggio e Modena e al marchese Rangoni - Debito perpetuo dei comuni della Sicilia - Debito perpetuo a nome dei corpi morali di Sicilia - Rendita assegnata ai cre- ditori legali nelle provincie napolitane - Rendita assegnata ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 8015	8 185 491. 91
Titoli ferroviari assunti o emessi dallo Stato	84 102 482. 20
Obbligazioni ferroviarie 8 % - Legge 27 aprile 1885, n. 8048	86 880 250. 00
Obbligazioni dei canali di irrigazione Cavour	8 900 000. 00
Obbligazioni per i lavori di sistemazione del Tevere e per le opere edilizie di Roma	8 972 825. 00
Obbligazioni per i lavori di risanamento della città di Napoli	8 469 000. 00
	85 409 499. 11

L. — Prospetto delle rendite dei debiti pubblici non inclusi nel Gran Libro state annullate.

<i>Cause dell'annullamento</i>	<i>Importo della rendita annullata</i>
Per estrazione a sorte	4 599 868. 90
Per conversione in rendita consolidata 5 %	1 878 265. 50
Per conversione in rendita consolidata 4.50 %	9 550 618. 20
Per conversione in rendita consolidata 3.50 %	5 742 720. 00
Per cause diverse	18 580 594. 28
	34 847 061. 88

native 4.50 %, conservate a favore di Istituzioni pubbliche di beneficenza, per lire 59,498.06; dimodochè il totale della rendita consolidata 4.50 %, convertita in 3.50 %, rimane di lire 22,190,406.55.

(e) Sono comprese 8000 lire di rendita aggiunta nel 1868 al debito sardo 21 agosto 1868, creato per far fronte alle spese di riscatto di feudi in Sardegna (legge 25 luglio 1864, n. 1866, e regio decreto 11 gennaio 1868, n. 1146).

(f) Sono comprese lire 651,000 di rendita rappresentata da 5652 obbligazioni dell'asse ecclesiastico, emesse nell'esercizio 1888-89, per far fronte alle spese per opere stradali ed idrauliche, in base alla legge 28 luglio 1881, n. 833 (serie 8^a).

(g) Delle quali:

per conversione del prestito nazionale - Legge 19 aprile 1872, n. 759, L. 599,418.07
per conversione a forma della legge 8 marzo 1874, n. 1884. > 4,780,111.52

TAV. VI. — PAGAMENTI DI DEBITO PUBBLICO NEL REGNO E ALL'ESTERO (a).

Esercizi finanziari	Ammontare dei pagamenti netti per il complesso dei debiti pubblici				Ammontare dei pagamenti netti per i consolidati 5 per cento lordo, 4 per cento netto e 3.75 per cento netto			
	nel Regno	all' Estero	Totale	Pagamenti eseguiti all'estero su 100 lire del totale	nel Regno	all' Estero	Totale	Pagamenti eseguiti all'estero su 100 lire del totale
1884-85 . .	350 319 676.24	132 797 291.65	483 116 967.89	27.49	310 529 789.18	79 767 481.36	390 297 270.54	20.44
85-86 . .	338 966 327.90	152 116 520.50	481 082 848.40	31.62	302 653 196.87	97 207 411.95	399 860 610.82	24.31
86-87 . .	314 319 359.64	154 207 041.32	468 526 400.96	32.91	267 491 846.75	96 687 854.02	364 179 700.77	26.55
87-88 . .	294 812 720.74	194 401 773.34	489 214 494.08	39.74	261 138 337.06	130 879 745.99	392 018 083.05	33.39
88-89 . .	307 330 090.30	193 942 768.40	501 272 858.70	38.69	241 964 969.79	132 449 354.73	374 414 324.52	35.38
89-90 . .	300 472 837.18	189 154 778.06	489 657 665.24	38.64	257 772 256.43	118 821 650.57	376 593 907.00	31.55
90-91 . .	231 420 913.63	210 830 771.49	442 251 685.17	47.67	239 173 225.74	154 373 405.06	393 546 630.80	39.23
1891-92 . .	241 535 281.89	218 551 827.82	460 087 109.71	47.50	239 039 318.67	154 875 584.29	393 914 902.96	39.32
92-93 . .	221 684 031.14	225 056 258.34	446 740 289.48	50.38	205 656 228.70	163 068 361.79	368 724 590.49	44.22
93-94 . .	307 882 566.36	189 971 776.51	497 854 342.87	38.16	252 665 399.38	127 935 628.87	380 601 028.25	33.61
94-95 . .	323 986 038.72	131 037 188.38	455 023 227.10	28.80	314 833 181.99	74 895 382.68	389 728 564.67	19.22
95-96 . .	356 772 133.33	137 840 559.20	494 612 692.53	27.87	262 916 126.75	66 285 108.65	329 201 235.40	20.14
96-97 . .	358 294 368.71	134 458 029.07	492 752 397.78	27.29	269 224 727.88	62 225 953.43	331 510 681.36	18.77
97-98 . .	359 349 817.21	130 511 853.22	489 861 670.43	26.64	267 842 680.24	61 386 093.56	329 228 773.80	18.65
98-99 . .	368 340 555.67	123 762 022.18	492 102 577.85	25.15	271 278 649.18	57 767 508.82	329 046 158.00	17.56
99-1900 . .	375 082 815.79	115 007 167.53	490 089 983.32	23.47	276 834 575.63	51 931 070.56	328 765 646.19	15.80
1900-1901 . .	384 137 326.89	106 199 137.34	491 136 464.23	21.79	283 788 590.60	44 963 392.06	328 751 982.66	13.68
1901-1902 . .	390 675 073.96	101 883 345.80	492 558 419.76	20.68	286 416 199.76	41 944 088.80	328 360 288.56	12.77
1902-1903 . .	409 127 632.72	82 628 452.75	491 756 085.47	16.80	292 278 664.36	34 730 304.00	327 009 968.36	10.62
1903-1904 . .	417 245 511.88	73 403 755.50	490 649 267.38	14.97	293 949 028.79	28 671 821.92	322 620 850.71	8.75
1904-1905 . .	412 218 063.29	68 340 941.64	480 559 004.93	14.22	301 050 168.54	26 149 934.88	327 200 103.42	8.00
1905-1906 . .	421 610 050.39	66 666 001.11	488 276 051.50	13.65	301 288 772.68	23 409 470.50	324 698 243.18	7.21
1906-1907 . .	442 771 988.49	60 653 127.12	503 425 095.61	12.05	304 399 311.35	16 390 994.11	320 790 305.46	5.11

(a) L'ammontare dei pagamenti per il complesso dei debiti pubblici è stato desunto dalla *Relazione della Direzione generale del tesoro* (v. n.º 15 delle *Fonti*) ed in parte (esercizi dal 1884-85 al 1894-95) comunicato direttamente dalla stessa Direzione generale.

L'ammontare dei pagamenti per i consolidati 5 per cento lordo, 4 per cento netto e 3.75 per cento netto è stato desunto invece dalla *Relazione della Direzione generale del debito pubblico* (v. n.º 16 delle *Fonti*). Si è creduto utile, conformemente a quanto si fa in quest'ultima relazione, di tener distinti i pagamenti per i consolidati 5 per cento lordo e per il consolidato 4 per cento netto, che ne fu una diretta derivazione (convertiti con la legge 29 giugno 1906, n. 283, nel nuovo consolidato netto 3.75 per cento), nella considerazione che essi costituiscono i più diffusi dei nostri debiti di Stato anche sul mercato estero.

L'ingente diminuzione dei pagamenti all'estero dal 1893-94 in poi è da attribuire principalmente all'obbligo fatto ai portatori di rendita 5 e 3 per cento e di quasi tutte le altre specie di valori della presentazione dei titoli, accompagnati dall'*affidavit*, onde porre un freno alla speculazione che si operava su larga scala di esportare all'estero le cedole per riscuotere il montante in oro. Negli esercizi successivi a far di almeno l'importo dei pagamenti concorre anche l'aumento dal 13 al 20 per cento dell'aliquota per l'imposta di ricchezza mobile sulla rendita pubblica, disposto dalla legge 23 luglio 1894, n. 339.

A spiegazione delle oscillazioni nell'ammontare dei pagamenti di debiti pubblici non è inutile poi l'avvertire che nel 1893-94 furono presentate per la loro realizzazione anche molte cedole riferenziali all'esercizio precedente, che gli speculatori avevano incettato per esigere all'estero, e che dovettero invece esigere nel Regno, in seguito all'imposta formalità dell'*affidavit*.

TAV. VII. — PATRIMONIO DELLO STATO.

(Situazione al 30 giugno di ciascun anno dal 1894 al 1907) (a).

A. — Situazione complessiva delle Attività e delle Passività patrimoniali.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Situazione secondo i registri di consistenza			Situazione secondo il valore di stima		
	Attività	Passività	Eccedenza delle passività	Attività	Passività	Eccedenza delle passività
1894 . .	7.908 220 264	18 343 751 235	10 435 530 971	4 934 312 153	15 217 781 536	10 283 469 383
95 . .	7 724 430 957	18 135 308 955	10 410 877 998	4 696 274 932	15 155 286 749	10 459 011 817
96 . .	7 925 766 307	18 338 752 175	10 412 985 868	4 861 448 998	15 456 387 008	10 594 938 010
97 . .	7 901 378 799	18 290 132 584	10 388 753 785	4 810 648 008	15 462 548 568	10 651 900 560
98 . .	7 954 327 201	16 479 368 484	8 525 041 283	4 686 874 663	15 501 501 392	10 814 626 729
99 . .	7 974 901 560	16 435 941 523	8 461 039 963	4 655 900 500	15 466 036 281	10 810 135 781
900 . .	7 997 394 402	17 785 733 081	9 788 338 679	4 603 111 517	15 762 212 276	11 159 100 759
901 . .	8 056 038 050	17 717 581 788	9 661 543 738	4 658 782 467	15 722 357 639	11 063 575 172
902 . .	8 110 566 151	17 615 217 021	9 504 650 870	4 673 197 293	15 656 248 447	10 983 051 154
903 . .	8 411 919 224	17 734 131 555	9 322 212 331	4 917 521 846	15 855 898 688	10 938 376 842
904 . .	8 390 227 170	17 601 204 310	9 210 977 140	4 833 930 396	15 609 202 855	10 775 272 459
905 . .	8 372 194 084	17 690 534 940	9 318 340 856	4 966 964 293	15 771 255 749	10 804 291 456
906 . .	9 291 524 356	18 357 253 804	9 065 729 448	5 849 709 151	16 768 044 189	10 918 335 038
907 . .	9 455 255 357	18 366 093 381	8 910 838 024	5 987 030 726	16 927 325 422	10 940 294 696

(a) La Ragioneria generale dello Stato pubblica da molti anni la situazione del patrimonio nei *Rendiconti generali, consuntivi* (v. n° 1 delle *Fonti*), e ne ha anche fatto oggetto di una speciale pubblicazione (vedasi la *Statistica del patrimonio dello Stato* - Roma, Eredi Botta, 1899). Incominciando dal 30 giugno 1892, adottò nuovi criteri di valutazione (la esposizione ragionata dei quali è fatta al Capo II del *Conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1891-92*), e nei Rendiconti del 1892-98 e 1893-94 introdusse dei miglioramenti e rese più completa la materia patrimoniale coll'iscrizione di nuove partite. Pertanto, solamente a cominciare dal 30 giugno 1894 si ha la situazione patrimoniale dello Stato nella stessa forma e secondo la stessa classificazione per materia, sebbene, anche dopo quella data, qualche altra partita sia stata aggiunta e qualche altra sia stata sdoppiata.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Attività finanziarie proprie del Conto del Tesoro						
	Totale	Resti attivi di bilancio	Crediti di tesoreria (a)	Fondo in cassa	Totale	Beni immobili	
						Del demanio antico (fruttiferi)	Diritti di porti, ponti, canali, ecc.
							Valore
1894 . .	738 579 763	260 539 647	143 723 116	334 317 000	708 666 308	75 000 000	21 092 985
95 . .	595 077 450	183 436 436	63 122 527	348 518 487	603 332 314	75 000 000	21 225 748
96 . .	706 143 100	223 939 158	163 818 078	318 385 864	629 154 281	75 000 000	21 774 064
97 . .	697 274 253	196 987 196	199 920 095	300 366 962	508 629 376	75 000 000	22 741 458
98 . .	760 585 191	212 516 149	234 908 979	313 160 063	486 198 270	75 000 000	23 881 741
99 . .	729 975 304	204 509 581	212 718 862	312 746 861	466 720 648	78 940 000	25 355 533
900 . .	642 052 521	205 473 268	232 306 466	204 272 787	477 110 654	109 450 000	28 590 484
901 . .	654 160 345	193 049 851	218 551 078	242 559 416	461 153 845	109 450 000	29 374 614
902 . .	641 041 488	229 034 890	229 558 287	182 448 311	472 149 296	106 601 610	37 089 937
903 . .	888 171 433	210 281 594	418 969 017	258 920 822	462 803 554	106 402 840	38 543 520
904 . .	828 221 693	196 890 805	279 831 619	351 499 269	466 956 605	110 954 215	40 982 552
905 . .	994 523 889	205 694 411	348 365 040	440 464 438	407 842 788 (b)	51 094 082 (b)	41 778 553
906 . .	1 235 244 930	343 431 034	381 227 938	510 585 958	994 539 728 (c)	41 063 044	45 996 388
907 . .	1 174 403 125	359 542 591 (d)	320 403 610	494 456 924	1 168 943 659	44 935 208	48 301 551

(a) Crediti verso l'Amministrazione del debito pubblico, l'Ufficio d'amministrazione denominato dei personali militari vari, il Fondo per il culto, la Cassa depositi e prestiti (per pagamenti fatti per conto di essa e per valuta in deposito presso la medesima), capitali anticipati in attesa di regolarizzazione; operazione fatta col Banco di Napoli ai sensi dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9, ecc.

(b) La diminuzione che si osserva nel 1905 dipende dal passaggio alle attività non disponibili delle miniere dell'Elba ed altri beni (vedasi l'ultima colonna del prospetto a pag. 949).

(c) Il notevolissimo aumento che si osserva nel 1906 è dovuto ad iscrizione di nuovi crediti per rimborsi e concorsi per costruzioni ferroviarie.

PATRIMONIO DELLO STATO.

Attività patrimoniali.

Attività disponibili						Anni (Situazione al 30 giugno)
Immobili, mobili, crediti e titoli diversi						
Dell'Asse ecclesiastico (fruttiferi)	Beni mobili dell'Asse ecclesiastico — Mobili, arredi, ecc., alienabili	Canoni, censi e livelli del demanio antico affrancabili	Crediti per prezzi di beni venduti e per prezzi d'affrancazione di canoni, censi e livelli	Crediti diversi	Titoli di credito	
di stima.						
28 362 253	994 431	44 788 791	25 527 432	95 805 419	417 094 997	1894
27 852 944	992 626	44 123 857	23 779 353	88 934 286	321 423 500	95
24 000 000	818 005	43 517 818	21 378 082	87 198 392	355 467 920	96
22 741 652	816 960	42 477 475	19 958 538	76 761 209	248 132 084	97
21 197 942	815 416	40 991 706	18 947 770	77 000 131	228 363 564	98
21 189 159	811 896	40 272 016	18 042 884	77 761 014	204 348 146	99
19 954 446	810 605	39 644 170	16 589 432	72 580 270	189 491 247	900
17 860 573	803 938	39 115 517	14 902 809	72 331 025	177 315 369	901
13 724 174	803 941	39 215 214	13 818 290	94 857 066	166 039 064	902
13 108 810	803 597	38 111 432	11 454 716	95 016 929	159 361 710	903
12 387 407	802 821	37 160 669	9 773 860	101 847 616	153 047 465	904
10 413 536	798 103	36 399 819	8 453 514	111 066 649	147 838 532	905
9 893 518	797 893	35 685 402	8 448 026	696 283 875 (c)	156 371 582	906
8 140 275	693 576	34 888 856	8 340 357 (c)	873 979 175	149 664 661	907

(d) Di cui:

Denaro presso gli agenti della riscossione L. 89 654 788
 Somme da riscuotere » 319 887 808

(e) Di cui:

Crediti per prezzo di beni venduti { Demanio antico L. 1 837 406
 Asse ecclesiastico » 5 031 496
 Crediti per prezzo d'affrancazione di canoni, censi e livelli. » 1 971 455

Continua la Tav. VII - B.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Continua Attività						
	Totale	Beni di					
		Ferrovie		Canali Cavour (Immobili e mobili)	Corsi e bacini d'acqua patrimoniali (c)	Materie delle	
		Materiale immobile (a)	Credito verso le Casse dagli aumenti patrimoniali (b)			Tabacchi	
						Magazzini e dotazioni	Materiale mobile
							Valore
1894 . .	1 510 203 601	1 200 000 000	162 083 000	40 000 000	..	57 381 362	4 672 500
95 . .	1 523 375 367	1 200 000 000	173 583 000	40 000 000	..	58 318 418	4 767 062
96 . .	1 538 003 887	1 200 000 000	181 500 000	40 000 000	..	63 984 612	4 911 653
97 . .	1 547 989 065	1 200 000 000	191 716 500	40 022 228	..	62 672 458	4 984 773
98 . .	1 356 344 584	1 200 000 000	..	40 021 761	..	60 914 750	5 182 553
99 . .	1 352 492 914	1 200 000 000	..	40 021 158	..	56 112 042	5 189 789
900 . .	1 355 588 063	1 200 000 000	..	40 020 940	..	58 481 206	5 451 475
901 . .	1 365 006 047	1 200 000 000	..	40 020 550	..	66 706 062	5 535 829
902 . .	1 369 161 032	1 200 000 000	..	40 020 261	..	69 315 864	5 815 381
903 . .	1 374 597 907	1 200 000 000	..	40 020 093	..	71 687 853	6 107 444
904 . .	1 379 440 970	1 200 000 000	..	40 018 047	..	73 956 471	6 437 604
905 . .	1 384 236 124	1 200 000 000	..	40 017 806	..	76 506 070	6 567 013
906 . .	1 398 953 559	1 200 000 000	..	40 026 588	3 000 000	84 619 474	6 674 427
907 . .	1 410 591 669	1 200 000 000	..	40 025 926	3 117 356	90 453 579	6 781 426

(a) Il valore di *stima* del materiale immobile delle ferrovie fu calcolato dalla Ragioneria generale in 1,200,000,000 di lire nel 1891, capitalizzando al 100 per 5 un'annua rendita probabile di 60 milioni di lire e la detta somma fu mantenuta invariata negli anni successivi (vedasi il Conto del patrimonio per l'esercizio 1890-91, Nota preliminare, pag. XXXI a LV, e Appendice III al Capo I, pag. LXXX e LXXXIII). Il valore di *consistenza* ne è stato dalla Ragioneria generale stessa determinato al 30 giugno 1907, in lire 4,183,873,570.

(b) In seguito alla legge 14 gennaio 1897, n° 6, questo credito (al quale si assegnava come valore di *stima* il proprio valore di *consistenza*) fu eliminato dal rendiconto *economico*, trasportando nel rendiconto basato sulla *consistenza*, sotto il titolo *Materiale immobile*, quella parte di esso che si ritenne investita dalle Casse in altrettanto capitale ferroviario di proprietà dello Stato.

disponibili							Anni (Situazione al 30 giugno)
natura industriale							
privative		Chimino di Stato		Telegrafi		Materie di altre industrie	
Sali		Dotazioni	Materiale mobile	Linee telegrafiche terrestri e sottomarine	Macchine, strumenti e oggetti diversi		
Dotazioni	Materiale mobile						
di stima.							
2 933 853	634 735	28 852 511	5 498 039	8 147 601	1894
2 970 618	610 824	29 391 916	5 658 840	8 074 689	95
2 901 621	625 003	30 409 070	5 648 591	8 023 337	96
2 584 829	613 375	31 283 419	5 733 012	8 378 471	97
2 725 176	642 999	31 899 748	5 669 597	9 288 000	98
2 406 977	612 205	32 286 711	5 795 929	10 068 103	99
2 481 085	771 169	33 084 296	5 749 392	9 548 500	900
2 792 816	762 157	33 302 747	6 179 229	9 706 657	901
2 878 993	771 157	34 135 316	6 523 173	9 700 887	902
3 171 818	823 054	1 047 494	90 690	35 574 989	6 538 876	9 535 596	903
3 217 973	819 206	1 703 326	76 394	36 329 572	7 328 020	9 554 357	904
3 005 033	790 673	1 657 438	113 407	37 952 699	8 097 782	9 528 203	905
2 980 160	981 054	1 170 333	88 589	40 695 620	9 213 158	9 504 156	906
3 952 185	1 066 105	1 024 461	94 888	45 576 417	9 111 677	9 387 649 (d)	907

(c) Il valore di questi beni era, prima del 1906, confuso con quello dei beni immobili del Demanio antico (vedasi il prospetto a pag. 944).

(d) Di cui:

Carta filigranata e cartoncini dell'Officina carte-valori	L.	601 949
Pietre dure (Ministero dell'istruzione pubblica)	{ materie prime	» 1 284 006
	{ manifatture	» 1 758 596
Stampe in vendita presso la regia scuola di calligrafia di Roma e la scuola d'incisione di Parma		» 2 205 524
Materie prime e merci nei laboratori carcerari		» 8 592 576

Continua la Tav. VII - B.

Anni (Situazione al 30 giugno)	Attività non							
	Materiali militari di terra e di mare							
	Armi, naviglio, ecc.							
	Totale	Materie e navi in lavorazione	Approvvigio- namenti	Armi, materiali ed effetti militari diversi (Ministero della Guerra)	Materiali militari di servizio generale	Naviglio dell'armata e munizioni relative	Navi radiate	Materiali scientifici della R. Marina
1894 . .	1 308 140 759	88 604 229	196 911 765	541 727 044	23 258 647	431 101 952	736 902	3 009 823
95 . .	1 304 443 800	106 862 453	185 917 074	541 764 444	23 754 568	411 391 129	9 862 079	3 213 885
90 . .	1 317 570 259	80 469 213	211 047 676	542 428 611	23 445 322	429 532 282	6 060 755	3 306 546
97 . .	1 343 724 929	93 353 421	225 791 580	554 169 692	23 543 670	420 959 792	3 046 506	2 708 425
98 . .	1 379 313 888	87 501 628	254 110 200	564 167 469	21 892 907	426 260 182	2 389 815	2 802 217
99 . .	1 402 372 779	97 201 350	257 045 563	555 182 768	21 165 345	446 654 113	2 799 785	2 526 764
900 . .	1 421 875 663	116 443 499	267 703 968	545 371 911	20 243 493	441 205 998	9 421 348	2 956 725
901 . .	1 474 100 606	88 474 974	267 082 291	535 510 875	17 751 277	535 686 207	9 421 348	2 956 725
902 . .	1 482 043 361	94 907 423	263 111 433	533 834 858	15 579 243	541 872 847	13 467 198	2 961 097
903 . .	1 480 571 559	105 325 168	267 737 388	526 398 111	15 090 699	532 724 009	13 467 198	3 277 826
904 . .	1 445 092 250	134 629 219	253 586 548	526 792 660	13 315 032	472 651 574	26 420 331	1 331 999
905 . .	1 396 251 607	147 365 236	241 215 121	517 957 665	11 468 028	434 708 570	26 349 372	1 546 774
906 . .	1 405 923 194	119 949 043	257 040 665	506 878 955	9 638 263	469 903 876	25 753 889	1 669 735
907 . .	1 414 593 643	143 680 915 (b)	263 323 596 (c)	493 885 345	11 568 792	451 001 396	34 969 310	1 687 109

(a) Le miniere dell'Elba furono computate fino al 1905 nelle attività disponibili, insieme ai beni immobili del Demanio antico (vedasi il prospetto a pag. 944).

(b) Di cui:

Pel Ministero della guerra: materie negli arsenali e nelle officine militari . . L. 8 268 893

macchine ed attrezzi nei cantieri e nelle officine di
marina » 55 178 981

Pel Ministero della marina: materie presso le Direzioni straordinarie del genio
militare in servizio della regia marina. . . . » 1 455 591

naviglio in costruzione. » 88 787 451

disponibili							Anni (Situazione al 30 giugno)
Quadrupedi dell'Esercito	Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi						
	Totale	Beni immobili					
		del Demanio antico					
		In uso dell'amministra- zione	Diritti d'uso, d'abita- zione, ecc.	In dotazione della Corona	Boschi e foreste inalienabili	Miniere dell'Elba ed altri beni non disponibili (a)	

di stima.

22 790 397	457 240 416	330 000 000		45 051 487	19 453 000	..	1894
21 678 168	457 675 894	330 000 000		45 051 487	19 453 000	..	95
21 279 854	457 068 898	330 000 000		45 086 410	18 717 984	..	96
20 151 843	451 361 170	330 000 000		45 079 117	16 649 464	..	97
20 189 470	444 206 058	330 000 000		45 079 094	16 649 464	..	98
19 797 091	445 048 848	330 000 000		46 689 094	16 649 464	..	99
18 528 721	446 638 089	330 000 000		46 585 021	16 696 044	..	900
17 216 909	446 002 894	324 575 572	5 424 428	46 585 021	16 691 617	..	901
16 309 262	448 613 342	325 000 000	6 404 364	46 577 338	16 815 786	..	902
16 501 160	452 629 270	325 000 000	6 819 868	49 278 538	16 815 785	..	903
16 364 887	451 698 297	325 000 000	7 207 261	48 067 622	16 755 635	..	904
15 640 841	520 440 123	325 000 000	8 297 497	48 022 176	18 287 964	61 018 986	905
15 088 768	547 065 731	322 000 000	9 154 500	48 022 176	18 450 222	66 195 222	900
14 477 180	550 107 961	324 000 000	9 236 188	47 982 176	18 450 222	65 786 996	907

(c) di cui:

Pel Ministero della guerra:	generi di vettovagliamento e materiali delle sussistenze	L.	13 758 118
	vestiario e corredo per la truppa	»	101 142 974
	casermaggio	»	27 171 965
Pel Ministero della marina:	depositi di approvvigionamento	»	106 959 402
	difese locali e costiere	»	14 291 142

Continua la Tav. VII-B.

Continua la Tav. VII-B.

		Continua Attività non					
		Continua Beni destinati ai servizi dello Stato e ad altri usi					
Anni Situazione al 30 giugno)	Continua Beni immobili				Materiale dei servizi pubblici	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni	Titoli di credito vincolati
	amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione (a)	dell'Asse ecclesiastico					
		In uso dell'amministra- zione	In dotazione della Corona	Fabbricati ex conventuali ancora occupati da religiose ed altri beni non disponibili (b)			
Amministrati dal Demanio per conto della pubblica istruzione (a)							
Valore							
1894	8 000 000	2 000 000	..	52 735 929
95	8 000 000	2 000 000	..	53 171 407
96	8 000 000	2 000 000	..	53 264 504
97	8 000 000	2 000 000	..	49 632 589
98	8 000 000	2 000 000	..	42 477 500
99	8 000 000	2 000 000	..	41 710 290
900	8 000 000	2 000 000	..	43 357 024
901	8 000 000	2 000 000	..	42 726 256
902	8 000 000	2 000 000	..	43 815 854
903	8 000 000	2 000 000	..	44 715 079
904	8 000 000	1 210 916	..	45 456 863
905	8 000 000	1 210 916	2 779 102	47 823 482
900 . .	5 174 894	8 000 000	1 210 916	2 584 540	50 280 670	7 256 941	8 735 650
907 . .	5 243 344	8 000 000	1 210 916	1 058 154	(c) 52 551 355	7 227 489	9 361 121

(a) Queste attività figurano nel *Conto patrimoniale* per la prima volta nell'esercizio 1905-906.(b) Questa attività figura nel *Conto patrimoniale* per la prima volta nell'esercizio 1904-905.

(c) La istituzione di un Museo postale fu prescritta nel 1894, ma detto Museo non fu valutato fino al 1900 per difficoltà amministrative.

(d) Valuta metallica in oro ricevuta dal Banco di Napoli, in cambio di altrettanta somma in biglietti di Stato, in conformità dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9.

disponibili							Monete d'oro in deposito (d)	Anni (Situazione al 30 giugno)
Materiale scientifico ed artistico								
Totale	Biblioteche, libri, manoscritti, ecc.	Conservatorii musicali e archivi relativi	Collezioni di storia naturale e corredo degli orti botanici	Quadri, statue, incisioni, medaglieri, vasi, ecc.	Musei industriali	Museo postale (c)		
211 481 306	52 984 330	302 591	5 846 292	151 920 240	427 853	1894
212 370 107	53 685 138	305 700	5 931 669	152 018 658	428 942	95
213 508 573	53 990 530	316 186	5 960 049	152 866 845	374 963	96
216 669 215	57 100 621	318 806	5 981 784	152 889 484	378 520	..	45 000 000	97
217 187 452	57 550 691	339 228	5 988 311	152 928 559	380 663	..	43 039 220	98
218 155 552	58 270 715	357 075	6 040 266	153 105 287	382 209	..	41 134 455	99
220 617 432	60 643 907	361 877	6 070 944	153 129 522	360 025	51 157	39 229 095	900
221 034 425	61 007 113	365 564	6 091 362	153 159 204	360 025	51 157	37 324 305	901
224 768 579	61 326 498	366 125	6 108 673	156 555 786	360 025	51 472	35 420 195	902
225 231 983	61 723 917	367 830	6 147 164	156 581 470	360 025	51 527	33 516 190	903
230 669 726	63 256 661	374 858	6 100 634	160 525 835	360 025	51 713	31 850 855	904
233 699 647	65 317 762	399 677	6 362 424	161 207 816	360 025	51 943	29 970 115	905
239 869 729	67 099 622	417 583	6 388 708	165 551 647	360 025	52 144	28 112 280	906
242 135 859	68 958 861	432 019	6 507 569	165 825 153	360 113	52 144	26 254 810	907

(e) Di cui:

Carta e bollettari per il lotto	L.	98 768
Carta, registri e oggetti di cancelleria pel servizio generale.	»	109 098
Mobilio e masserizie pel servizio generale.	»	32 497 614
Arredi carcerari	»	5 957 402
Macchine, strumenti e oggetti diversi.	»	10 395 510
Armi delle guardie di finanza, carcerarie, forestali e di città	»	1 829 836
Naviglio delle guardie di finanza.	»	453 724
Cavalli stalloni.	»	1 878 076
Sellerie e bardature dei cavalli stalloni.	»	210 041
Equini di servizio, bovini, ovini e suini destinati alla riproduzione	»	116 291

Anni (Situazione al 30 giugno)	Passività finanziarie							Biglietti di Stato a corso legale <
---	-----------------------	--	--	--	--	--	--	---

(a) Circa i debiti pubblici e alcune altre principali passività, vedasi anche la tavola IV, pag. 980 e la nota a che l'accompagna.

(b) Conti correnti fruttiferi con la Cassa depositi e prestiti, con la Direzione generale del Fondo per il culto, ecc. (in complesso lire 21,464,589); conti correnti infruttiferi con l'Amministrazione del debito pubblico, con la Cassa depositi e prestiti e con amministrazioni diverse; incassi da regolarizzare (contabile del portafoglio); biglietti di Stato emessi per l'art. 11 della legge 8 marzo 1898, n. 47; operazione fatta col Banco di Napoli ai sensi dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9; ecc.

(c) Con la legge 29 giugno 1906, n° 262 la rendita 5%, lordo e 4% netto fu convertita in 3.75 netto.

(d) Con la legge 21 dicembre 1903, n° 488, la rendita 4.50 %, netto fu convertita in 3.50 netto. Il 4.50 netto fu conservato esclusivamente a favore delle pubbliche istituzioni di beneficenza che ne possedevano alla data del 15 luglio 1903.

PATRIMONIO DELLO STATO.

Passività patrimoniali (a).

Passività consolidate e perpetue, passività redimibili e passività diverse							Anni (Situazione al 30 giugno)
Totale	Passività consolidate e perpetue						
	5 per cento	4.50 per cento	4 per cento	3.75 per cento	3.50 per cento	3 per cento	
	(e)	(d)	(c)	(e)	(f)	(g)	
di stima.							
12 307 857 604	8 966 595 508	142 505 612	1894
12 257 000 232	8 812 159 041	423 972 311	134 682 416	95
12 369 561 690	8 301 157 987	1 052 782 221	121 335 100	111 835 693	96
12 294 182 508	8 157 050 977	1 191 187 808	183 477 900	110 733 369	97
12 270 943 382	8 140 597 470	1 248 635 679	187 980 200	110 521 603	98
12 256 198 652	8 129 566 029	1 273 041 821	190 620 800	110 416 458	99
12 645 289 334	8 116 056 886	1 312 442 271	192 147 100	110 324 049	900
12 643 494 958	8 113 265 469	1 341 869 587	193 531 400	110 116 825	901
12 615 393 425	8 110 698 889	1 356 190 560	194 865 500	110 118 666	902
12 621 413 320	8 109 823 988	1 356 188 095	195 753 400	..	138 401 537	110 116 899	903
12 454 775 132	8 107 146 116	721 843 447	196 055 300	..	596 053 461	110 114 379	904
12 475 317 775	8 102 173 667	722 204 877	196 463 600	..	595 732 102	110 118 602	905
13 271 665 843	8 010 935 201	721 812 790	196 889 800	..	942 247 005	110 121 051	906
13 549 136 488	105 859 282	721 960 120	..	8 101 888 269	942 186 370	183 534 585	907

(e) Vedasi la nota c.

(f) Vedasi la nota d.

(g) Il consolidato 8 % fu nel *Conto patrimoniale* del 1906-907 valutato alla pari (ossia a lire 100 per ogni 8 lire di rendita); mentre per lo innanzi si valutava in ragione di sole lire 60 di capitale per ogni 8 lire di rendita. Da ciò l'aumento che si osserva nell'ultimo anno di fronte al precedente.

(h) Questa somma comprende anche i biglietti emessi per conto del Banco di Napoli a' sensi dell'art. 8 dell'allegato B alla legge 17 gennaio 1897, n. 9. Non comprende invece i biglietti emessi a' termini dell'art. 11 della legge 8 marzo 1898, n. 47, che si classificano fra i debiti di tesoreria; aggiungendo anche questi biglietti (lire 11,250,000), si ottiene il complessivo importo dei biglietti di Stato al 30 giugno 1907, nella somma di lire 487,518,410.

Continua la Tav. VII - G.

Continua Passività consolidate e perpetue,								
Anni (Situazione al 30 giugno)	Passività redimibili							Valore
	6 per cento	5 per cento	4 per cento	3 per cento	2 per cento	Capitale corrispondente all'annualità dovuta pel riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	Anticipazione di L. 3,600,000 fatta dalla Cassa depositi e prestiti pel riscatto del Benadir (Legge 2 luglio 1905, n° 319)	
1894 . .	41 282 000	648 169 369	268 812 777	1 023 849 712	693 098	635 435 703
95 . .	40 279 500	645 092 394	..	1 024 174 841	684 653	634 047 277
96 . .	39 195 500	529 581 432	..	1 006 196 556	678 391	632 589 430
97 . .	38 105 500	465 912 223	..	958 284 964	671 010	631 058 690
98 . .	36 911 000	457 565 596	..	925 200 239	663 611	629 451 413
99 . .	35 641 500	449 071 676	..	921 339 708	656 201	627 763 773
900 . .	34 334 000	440 197 278	..	917 314 629	647 500	625 991 751
901 . .	32 957 500	431 155 699	..	912 944 920	640 500	624 131 127
902 . .	31 486 500	421 855 069	..	909 337 925	633 850	622 177 472
903 . .	29 947 500	415 472 103	..	853 012 103	626 290	620 126 134
904 . .	28 328 000	409 894 328	..	876 038 988	618 757	617 972 230
905 . .	26 554 000	404 361 283	..	916 684 602	611 196	615 710 630	..	4 888 700
906 . .	24 729 000	398 819 433	..	959 329 784	603 606	613 335 951	3 544 000	4 883 700
907 . .	22 835 000	393 089 213	..	1 003 919 953	595 986	610 842 537	3 485 760	4 878 400

(a) Questa partita trova riscontro in quella dell'attivo intitolata: *Crediti corrispondenti all'importo dei buoni delle truppe borboniche in Sicilia*, compresa nei *Crediti diversi* (penultima colonna del prospetto a pag. 945). Prima del 1905 non si teneva conto di questi buoni nè fra le attività nè fra le passività.

(b) Anticipazione al Tesoro dalla Cassa depositi e prestiti per il pagamento delle pensioni; annualità e prestazioni diverse del Demanio e dell'Asse ecclesiastico; monete di nichelio e di rame in circolazione; partite in corso di liquidazione, ecc.

(c) La Ragioneria generale dello Stato, coll'esercizio 1897-98 cambiò il metodo di valutazione del debito vitalizio, ricalcolando anche il valore capitale al 30 giugno 1897, il quale era stato indicato nel *Rendiconto consuntivo* per l'esercizio 1896-97 in lire 1,557,477,931: da ciò dipende la differenza fra le cifre dell'ammontare del debito vitalizio, dell'ammontare totale delle passività e dell'ammontare delle eccedenze delle passività al 30 giugno 1897 quali figurano nella presente tabella e quelle indicate nella parte II del *Rendiconto generale consuntivo* 1896-97 ed a pagina 389 dell'*Annuario statistico* del 1898. Circa i criteri seguiti per la valutazione del debito vitalizio fino al 30 giugno 1896 inclusivo e dopo tale data, vedasi la parte II del *Rendiconto generale consuntivo* 1897-98, pag. LXXIX a LXXXII. Per la storia di questa partita e per le ragioni che la fecero includere nei debiti patrimoniali dello Stato, vedasi la parte II del *Rendiconto generale consuntivo*, 1900-901, pag. CVI-CVII.

passività redimibili e passività diverse						Debito vitalizio (e)	Anni (Situazione al 30 giugno)
Capitale corrispon- dente alle annua- lità dovute alle Società esercenti le antiche reti Me- diterranea, Adria- tica e Sicilia per le costruzioni fer- rovie di cui alla legge 20 lu- glio 1888, n. 5550	Infrutti- fere	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	Certificati di credito ferrovie con interesse 3.65 per cento netto (Legge 25 giugno 1905, n. 261)	Certificati di credito ferrovie con interesse 3.50 per cento netto (Legge 23 dicembre 1906, n. 638)	Certificati definitivi trentennali consegnati per costruzione di strade ferrate		

di stima.

..	3 363 217	200 000 000	377 150 608	1 412 678 395	1894
..	3 310 455	200 000 000	338 597 344	1 483 312 315	95
..	3 304 783	180 000 000	390 904 597	1 557 477 931	96
..	3 298 828	179 000 000	25 711 178	349 690 061	1 603 347 340	97
..	3 292 575	147 592 000	28 174 484	354 357 512	1 608 296 300	98
..	3 286 010	141 349 000	50 740 979	322 704 697	1 636 385 640	99
416 045 903	3 279 116	111 270 000	50 623 147	314 615 704	1 634 502 360	900
414 122 109	3 271 877	80 667 000	53 244 510	331 576 435	1 630 786 320	901
425 421 298	3 264 276	84 892 918	344 450 502	1 637 803 020	902
424 466 274	3 255 395	33 587 144 (e)	330 636 458	1 634 874 460	903
423 463 498	3 247 016	32 793 157	331 206 455	1 645 983 760	904
422 410 584	3 238 217	31 895 649	322 270 066	1 664 139 320	905
421 305 023	3 228 978	30 943 208	355 500 000	473 437 312	1 683 719 700	906
420 143 722 (d)	3 219 278	29 936 077	351 470 585	107 000 000	..	542 291 351	1 715 076 440	907

(d) Questa somma si ripartisce come segue:

Capitale corrispondente all'annualità fissa di lire 9,053,689.90 spettante alla Società delle strade ferrate meridionali fino al 31 dicembre 1966 per la costruzione delle linee di cui alla Convenzione 20 giugno 1888. L. 171 143 511

Capitale corrispondente all'annualità fissa di lire 8,261,386.53 spettante alla Società per le strade ferrate del Mediterraneo per la costruzione delle ferrovie di cui alla legge 20 luglio 1888, n° 5550. 156 166 459

Capitale corrispondente all'annualità fissa di lire 4,911,013 spettante alla Società delle strade ferrate della Sicilia per la costruzione delle ferrovie di cui alla legge 20 luglio 1888, n° 5550. 92 833 752

(e) La rilevante diminuzione dipende dal fatto che nell'esercizio 1902-903 furono completamente estinti, col ricavato dell'alienazione di titoli del consolidato 8 1/2 per cento, i buoni del Tesoro a lunga scadenza emessi per le esigenze ordinarie del servizio di cassa, rimanendo così nel conto i soli buoni emessi per il riscatto dei certificati definitivi trentennali.

XXV.

FONDO PER IL CULTO

E

FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA (a)

INDICE.

Fondo per il culto.

TAV. I. — Entrate e Spese	Pag. 958-963
TAV. II. — Stato patrimoniale	» 964
TAV. III. — Numero dei fabbricati già appartenenti alle corporazioni religiose femminili e condizione di essi	» 965

Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

TAV. I. — Entrate e Spese	Pag. 966-970
TAV. II. — Stato patrimoniale	» 971

FONTI.

1. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato.*
2. *Relazione alla Commissione di vigilanza sull'Amministrazione del Fondo per il culto* - Pubblicazione periodica della Direzione generale del Fondo per il culto (1866 — 1903-904).

(a) Il Fondo per il culto fu creato dalla legge 7 luglio 1866, n. 3036, per adempiere a fini di pubblico e generale interesse coi beni e colle rendite che gli vennero dalla legge stessa attribuiti. Le disposizioni sancite dalla predetta legge riguardano: la soppressione; la conversione dei beni ecclesiastici in rendita pubblica; l'istituzione del Fondo per il culto e la destinazione e ripartizione del patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

Le disposizioni riguardanti la soppressione degli Enti e Corpi morali ecclesiastici e la conversione dei beni di spettanza degli Enti ecclesiastici conservati vennero estese alla provincia di Roma con la legge 19 giugno 1873, n. 1402. Questa legge sancì norme speciali per Roma, consigliate dalle peculiari condizioni della città sede del Sommo Pontefice.

Per maggiori ragguagli, vedasi il capitolo corrispondente dell'*Annuario statistico* del 1900, pag. 988 e 1007, compilato dal direttore generale del Fondo per il culto.

Rimandiamo allo stesso *Annuario* chi voglia conoscere la situazione per provincie delle pensioni monastiche, degli assegni corrisposti agli investiti di soppressi Enti ecclesiastici secolari, così individuali come collettivi, e degli assegni fatti alle parrocchie, non avendosi potuto avere in proposito dati più recenti di quelli in esso riferiti.

TAV. I. — ENTRATE E SPESE (Accerta
A. — Dimostrazione sommaria per ciascun

Esercizi finanziari	Entrate			
	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	Altre rendite patrimoniali	Proventi
				Quota di concorso (art. 31 della legge 7 luglio 1898, n. 3036)
1876	10 782 821.02	1 565 000.00	13 227 333.00	1 459 761.21
77	10 599 130.55	1 527 680.00	12 938 964.69	1 479 544.67
78	10 022 301.51	1 542 680.00	13 028 554.15	1 606 388.26
79	10 299 306.87	13 665.00	13 030 359.75	1 603 301.71
80	10 188 825.14	415 000.00	13 215 959.22	1 567 073.54
1881	(b) 16 299 869.03	..	13 972 668.14	2 192 476.46
82	11 071 943.61	..	12 880 753.52	1 575 986.01
83	11 338 094.26	..	12 748 138.13	1 673 971.27
84 1 ^a sem.	5 628 446.88	..	(c) 3 029 360.69	868 651.02
84-85	11 396 106.14	..	11 131 592.74	1 626 403.37
85-86	11 372 906.04	..	10 626 709.64	1 553 513.28
86-87	11 790 803.53	..	10 555 061.98	1 566 831.70
87-88	11 956 492.29	..	10 265 792.05	1 989 537.55
88-89	12 496 627.04	..	9 585 246.71	1 535 975.09
89-90	12 806 734.01	..	9 581 769.52	1 665 619.24
90-91	13 060 321.09	..	9 083 002.29	1 542 897.72
1891-92	13 418 838.44	..	8 691 635.26	1 629 444.80
92-93	13 461 052.04	..	8 416 461.97	1 525 399.38
93-94	13 543 483.37	..	8 113 901.26	1 548 928.50
94-95	(c) 10 974 968.41	..	8 124 702.41	1 581 412.31
95-96	11 066 989.70	..	7 706 353.91	1 586 570.81
96-97	11 322 487.63	..	7 506 257.56	1 534 975.52
97-98	11 455 748.86	..	7 210 508.36	1 531 695.12
98-99	11 488 411.32	..	7 083 105.59	1 466 743.03
99-1900	11 789 035.28	..	6 874 741.86	1 408 598.60
1900-1901	11 843 052.91	..	6 682 913.04	1 434 040.71
1901-1902	11 905 964.90	..	6 604 748.94	1 424 430.44
1902-1903	11 943 855.43	..	6 323 888.27	1 413 779.26
1903-1904	(d) 10 656 432.62	..	5 977 953.84	1 402 704.96
1904-1905	9 243 691.56	..	6 099 358.34	1 480 453.33
1905-1906	9 148 667.20	..	5 708 029.45	1 389 925.16
1906-1907	9 055 601.99	..	5 524 365.55	1 388 386.54

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Maggiore accertamento dovuto all'essere stato incluso nel carico il semestre al 31 dicembre 1881, mentre prima, per il fatto di essere esigibile col 1° gennaio di ogni anno, si rimandava all'esercizio successivo.

(c) Diminuzione derivante dalla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4,50 per cento netta, tenuto presente il maggiore aggravio di ricchezza mobile imposto dalla legge 22 luglio 1894, n. 389.

(d) Diminuzione derivata dalla conversione della rendita 4,50 in tipo 3,50 per cento. Tale conversione avendo avuto effetto dal 1° gennaio 1904 fu operativa soltanto per metà sull'esercizio 1903-1904, mentre i suoi effetti si riversarono per intero sui bilanci 1904-1905 e successivi.

IL CULTO.

menti secondo i conti consuntivi) (a).
esercizio finanziario dal 1876 al 1906-907.

te

<i>effettive</i>			<i>Trasformazione</i> <i>di capitali</i>	<i>Totale generale</i> <i>delle entrate</i>	<i>Esercizi</i> <i>finanziari</i>
<i>diversi</i>	<i>Contributo a carico dello Stato, ai termini dell'art. 5 della legge 21 dicembre 1903, n. 483</i>	<i>Totale delle entrate effettive</i>			
<i>Risparmi, rimborsi e proventi diversi (comprese le rendite o crediti di dubbia riscossione)</i>					
1 184 195.70	..	28 219 110.93	1 479 402.76	29 698 513.69	1876
811 121.74	..	27 356 441.65	(f) 16 686 296.92	44 042 738.57	77
1 075 351.80	..	27 275 275.72	1 560 917.82	28 836 193.54	78
1 085 478.49	..	26 032 111.82	1 258 816.65	27 290 928.47	79
993 007.90	..	26 379 865.80	2 201 327.66	28 581 193.46	80
1 677 991.98	..	34 143 005.61	(g) 5 798 299.00	39 941 304.61	1881
1 554 459.82	..	27 083 142.96	7 626 488.97	34 709 631.93	82
1 701 081.08	..	27 461 284.74	6 068 223.50	33 529 508.24	83
968 612.98	..	10 495 071.51	2 133 549.13	12 628 620.64	1° sem. 84
1 217 309.94	..	25 371 412.19	6 608 406.99	31 979 819.18	84-85
1 481 442.99	..	25 034 571.95	5 605 796.87	30 640 368.82	85-86
1 241 236.44	..	25 153 933.65	5 182 143.53	30 336 077.18	86-87
1 179 855.26	..	25 391 677.15	4 124 546.17	29 516 223.32	87-88
1 243 215.48	..	24 861 064.32	3 690 231.80	28 551 296.12	88-89
1 250 274.50	..	25 304 397.27	3 208 754.10	28 513 151.37	89-90
1 332 838.44	..	25 019 059.54	3 375 725.26	28 394 784.80	90-91
1 124 011.78	..	24 863 930.28	3 124 480.90	27 988 411.18	1891-92
849 438.61	..	24 252 352.00	2 375 041.95	26 627 393.95	92-93
976 799.26	..	24 183 112.39	2 268 834.48	26 451 946.87	93-94
942 685.44	..	21 623 768.57	1 994 051.43	23 617 820.00	94-95
862 626.48	..	21 222 540.90	2 135 048.76	23 357 589.66	95-96
909 509.65	..	21 273 230.36	1 901 172.14	23 174 402.50	96-97
1 030 210.07	..	21 228 162.41	(h) 7 443 181.08	28 671 343.49	97-98
1 280 556.43	..	21 316 816.37	2 370 367.31	23 689 183.68	98-99
1 183 246.69	..	21 255 622.43	2 813 073.30	24 068 695.73	99-900
1 137 600.28	..	21 097 606.94	1 951 890.51	23 049 497.45	900-901
1 415 992.11	..	21 351 136.39	1 778 236.86	23 129 373.25	1901-902
1 300 025.01	..	20 981 547.97	1 782 088.92	22 763 636.89	902-903
1 720 664.01	..	19 757 755.43	1 909 612.86	21 667 368.29	903-904
1 740 176.71	1 000 000	19 563 679.94	1 641 508.52	21 205 188.46	904-905
2 390 032.45	1 000 000	19 636 654.26	1 791 525.62	21 428 179.88	905-906
2 266 312.75	1 000 000	19 234 666.83	2 636 063.57	21 870 730.40	906-907

(e) L'accertamento non raggiunge la metà di una annata per essere la maggior parte delle annualità scadibili nel 2° semestre dell'anno.

(f) Comprese lire 15,307,407.50 prezzo ricavato dalla vendita di 1 milione di rendita alienata a favore del Tesoro dello Stato in diminuzione delle anticipazioni fatte al Fondo per il culto.

(g) Aumento prodotto dalle maggiori facilitazioni accordate ai debitori di annualità con la legge 29 gennaio 1880, n. 5258, sulle affrancazioni.

(h) Compreso l'importo di lire 4,919,057.10 ricavato dalla vendita del consolidato 8 per cento con destinazione del prezzo in acquisto di rendita 4.50 per cento netta.

Continua la Tav. I-A.

Esercizi finanziari	Spese					Spese
	Spese di amministrazione	Spese di titoli e contrattuali	Contribuzioni e tasse	Spese patrimoniali	Spese disposte da leggi e decreti legislativi (v. prospetto seguente, colonne 2, 3 e 4)	
1876	(a) 1 205 178.05	852 000.00	4 068 291.40	1 758 922.42	22 332 105.10	
77	1 258 366.87	831 257.13	4 017 616.88	1 951 900.46	21 556 087.32	
78	1 230 546.94	957 050.90	3 868 429.80	1 798 620.30	20 439 432.86	
79	1 296 966.79	897 308.54	3 648 852.84	2 360 879.30	20 549 351.07	
80	(b) 2 665 178.49	536 054.05	3 602 712.95	(e) 2 781 774.25	19 227 547.46	
1881	1 545 525.59	573 096.07	4 727 942.32	2 849 070.67	(f) 22 702 485.14	
82	1 712 780.75	533 221.13	3 391 600.55	2 126 669.86	17 529 900.06	
83	1 739 200.17	496 746.08	3 345 798.51	1 919 854.92	17 037 759.66	
84 ^{10^{sem.}}	863 234.17	370 943.34	1 654 434.27	878 523.13	8 223 164.65	
84-85	1 690 687.08	475 290.16	3 256 689.01	1 486 000.40	16 158 272.62	
85-86	1 672 466.44	484 889.44	3 248 926.93	1 458 037.83	15 696 494.19	
86-87	1 604 866.91	434 093.65	3 187 950.32	1 447 893.15	15 247 736.54	
87-88	1 613 994.75	408 268.35	3 165 768.65	1 434 089.37	(g) 12 088 200.23	
88-89	1 701 956.99	441 142.87	3 167 639.92	1 444 501.22	14 608 979.46	
89-90	1 714 199.27	370 012.54	3 161 825.34	1 361 108.12	13 975 710.45	
90-91	1 689 510.47	369 061.69	3 088 597.84	1 416 990.11	13 753 722.75	
1891-92	1 600 052.66	352 378.73	3 117 857.54	1 373 913.65	13 328 387.04	
92-93	1 533 254.04	341 499.71	2 987 348.74	1 389 073.11	12 917 184.40	
93-94	1 521 033.47	336 964.26	3 285 303.30	1 432 448.15	12 623 123.17	
94-95	(c) 1 484 178.03	325 112.63	(d) 1 396 307.73	1 653 938.36	12 955 526.38	
95-96	1 508 754.77	319 045.36	1 393 184.09	1 533 212.30	12 071 413.59	
96-97	1 484 545.19	340 241.07	1 420 568.20	1 659 220.26	12 040 290.76	
97-98	1 470 795.32	330 038.03	1 123 435.79	1 652 170.41	11 545 384.06	
98-99	1 451 151.92	297 705.06	1 046 175.45	1 580 471.01	11 409 481.03	
99-900	1 462 672.23	349 538.55	1 133 162.45	1 340 939.04	14 015 970.34	
900-901	1 488 008.04	321 317.89	912 628.40	1 311 407.60	15 143 600.12	
1901-902	1 487 245.09	296 082.52	923 436.15	1 266 463.68	14 993 355.97	
902-903	1 494 130.14	271 696.73	863 663.19	1 402 094.87	15 027 105.84	
903-904	1 502 750.38	303 811.38	806 052.46	1 324 809.66	14 137 212.43	
904-905	1 476 690.13	273 590.77	826 282.50	1 602 661.99	14 324 167.25	
905-906	1 433 163.60	245 557.51	819 475.06	1 502 328.11	13 680 091.90	
906-907	1 505 657.09	253 939.78	772 956.91	1 582 710.06	13 472 144.42	

(a) Compresse lire 46,000 aumentate poi a lire 76,000, assegno allo Stato per maggiore spesa per la Corte dei conti.

(b) Compresse lire 1,271,820.68, arretrati del contributo richiesto dalle finanze dello Stato per il servizio provinciale a cominciare dal 1880, e lire 65,000 aumentate poi a lire 80,000, contributo annuale alle finanze dello Stato per il patrocinio della R. Avvocatura erariale.

(c) Compresse lire 15,000 aumentate poi a lire 16,500, contributo allo Stato per le spese del personale del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

(d) Diminuzione dovuta alla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 per cento netta, malgrado l'aumento dell'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 389.

(e) Compresse lire 940,000, interessi del debito verso il Tesoro dello Stato per somme anticipate, progressivamente diminuito negli esercizi successivi e poscia scomparso.

(f) Maggiore accertamento dovuto all'essersi incluso il carico del 4° trimestre delle pensioni monastiche e altri assegni, poichè scadendo il 31 dicembre si rimandava all'esercizio successivo.

(g) Minore accertamento prodotto dall'essere la scadenza del trimestre al 30 giugno delle pensioni e altri assegni vitalizi stata portata al 5 luglio dell'esercizio successivo.

(h) Compresse lire 20,000 per straordinario sussidio elargito alle provincie delle Calabrie funestate dal terremoto del settembre 1905.

(i) Compresse lire 15,807,407.50, importo stanziato per memoria all'intento di tenere in evidenza il movimento di ricostituzione della rendita alienata di cui alla nota / del prospetto dell'entrata, pag. 959.

(l) Il minore accertamento deriva dall'essere i capitali disponibili stati rivolti a estinguere il debito

280

effettive

<i>Spese casuali</i>	<i>Spese straordinarie e diverse</i>	<i>Totale delle spese effettive</i>	<i>Trasformazione di capitali (vedansi anche le colonne 5 e 6 del prospetto seguente)</i>	<i>Totale generale delle spese</i>	<i>Esercizi finanziari</i>
27 254.29	625 360.22	30 869 111.48	1 861 690.75	32 730 802.23	1876
21 825.28	801 444.47	30 438 498.41	(i) 16 874 243.71	47 312 742.12	77
31 772.52	763 680.57	29 089 533.89	1 693 566.84	30 783 100.73	78
31 111.95	803 691.88	29 588 162.37	1 238 021.00	30 826 183.37	79
35 898.60	1 066 264.25	29 915 430.05	2 381 704.00	32 297 134.05	80
35 892.63	1 035 248.65	33 469 261.07	1 896 247.69	35 365 508.76	1881
35 962.50	824 444.18	26 154 579.03	(l) 540 952.30	26 695 531.33	82
35 883.45	821 688.18	25 396 930.97	250 292.02	25 647 222.99	83
6 408.10	426 076.16	12 317 783.82	88 272.69	12 406 056.51	1 ^o sem. 84
31 127.85	985 809.74	24 083 876.86	178 405.17	24 262 282.03	84 - 85
35 941.56	908 090.59	23 504 846.98	252 516.22	23 757 363.20	85 - 86
35 967.13	785 704.38	22 744 212.08	249 982.98	22 994 195.06	86 - 87
34 615.67	947 739.16	19 692 676.18	(m) 4 124 546.17	23 817 222.35	87 - 88
35 987.25	796 150.16	22 196 357.87	3 690 231.80	25 886 589.67	88 - 89
35 951.02	802 883.93	21 421 690.67	2 879 537.86	24 301 228.53	89 - 90
33 049.53	763 521.59	21 114 453.98	2 631 539.28	23 745 993.26	90 - 91
19 993.48	771 411.99	20 563 995.09	(n) 5 423 980.09	25 987 975.18	1891 - 92
29 912.56	829 564.55	20 027 837.11	5 375 041.95	25 402 879.06	92 - 93
29 991.48	784 837.32	20 013 701.15	5 768 834.48	25 782 535.63	93 - 94
29 740.43	711 679.33	18 556 482.89	(o) 4 269 597.85	22 826 080.74	94 - 95
29 999.70	576 164.54	17 431 774.35	4 722 511.24	22 154 285.59	95 - 96
29 999.14	715 793.70	17 690 658.32	4 347 919.56	22 038 577.88	96 - 97
29 986.90	966 632.79	17 118 443.30	(p) 9 179 211.20	26 297 654.50	97 - 98
29 998.81	1 075 834.52	16 890 817.80	4 713 630.31	21 604 448.11	98 - 99
29 999.52	1 125 653.19	19 457 935.32	(q) 1 884 950.08	21 342 885.40	99-100
29 998.94	1 276 275.20	20 483 236.19	(r) 3 377 982.79	23 861 218.98	100-101
14 194.87	1 427 546.46	20 408 324.74	(s) 764 057.43	21 172 382.17	101-102
5 993.45	1 454 589.97	20 519 274.19	1 245 806.92	21 765 081.11	102-103
5 294.63	1 503 798.56	19 583 729.50	744 906.77	20 328 636.27	103-104
4 983.02	1 411 827.76	19 920 203.42	775 643.30	20 695 846.72	104-105
(h) 24 300.00	1 853 860.33	19 558 776.51	743 461.76	20 302 238.27	105-106
4 800.00	2 258 947.65	19 851 155.91	(t) 197 290.02	20 048 445.93	106-107

col Tesoro dello Stato, sul quale decorreva l'interesse (vedasi la nota e), anzichè essere proposti per reimpiego.

(m) Essendo coll'esercizio 1887-88 risultato estinto il debito col Tesoro, i capitali disponibili vennero nuovamente destinati per l'acquisto della rendita.

(n) Aumento prodotto dall'acconto corrisposto allo Stato, sulla parte spettantegli del patrimonio delle corporazioni religiose soppresses (vedasi la penultima colonna del prospetto seguente).

(o) A causa della maggiore aliquota di imposta di ricchezza mobile stabilita colla legge 22 luglio 1894, n. 839, essendosi verificata una notevole minorazione di rendita netta nella operazione di conversione di cui alla nota c del prospetto dell'entrata, convenne riparare alla insufficienza delle entrate mediante distrazione di capitali.

(p) Compreso il prezzo ricavato dalla vendita del consolidato 3 per cento, per impiegarlo in acquisto di rendita 4.50 per cento netta (vedasi la nota h del prospetto dell'entrata).

(q) Diminuzione dovuta alla cessazione dell'acconto già corrisposto allo Stato di cui alla nota n che precede.

(r) Compresse lire 2,300,000 dovute al Tesoro dello Stato a saldo completo delle anticipazioni fatte dalla Finanza alla cessata Cassa ecclesiastica di Torino per gli assegni ed i sussidi al Clero sardo.

(s) Compresse, da questo esercizio e fino a tutto il 1905-1906, lire 590,000 per rata annuale pagata, fino al saldo di lire 2,950,000, alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai di cui all'articolo 3 della legge 7 luglio 1901, n. 822, da computarsi sull'avanzo devoluto allo Stato in virtù dell'articolo 85 della legge 7 luglio 1886, n. 8086 (vedasi l'ultima colonna del prospetto seguente).

(t) Diminuzione dovuta alla cessazione del contributo di cui alla precedente nota s.

Continua la Tav. I - A.

Specificazione delle spese disposte da leggi o da decreti legislativi,
e delle somme disposte a favore dello Stato in esecuzione dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036

Esercizi finanziari	Oneri gradualmente decrecenti	Spese che rappresentano l'esplicazione del fine dell'Ente	Erogazioni in dipendenza dell'articolo 35 della legge 7 luglio 1866		
	Pensioni monastiche; assegni agli investiti; prese di possesso di patrimoni; concentramento di monache	Assegni: al clero di Sardegna; in disgravio dello Stato; per l'istruzione e la beneficenza; custodia e conservazione di chiese ed annessi edifici monumentali; supplemento ai vescovi e ai parroci	Quarto della rendita dovuto ai comuni sul patrimonio delle corporazioni religiose soppresses (a)	Acconto allo Stato della parte spettantegli del patrimonio della corporazioni religiose soppresses nel Regno (b)	Rate alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, fino al saldo della somma di lire 2,550,000 di cui all'art. 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322 (b)
1	2	3	4	5	6
1876 ..	18 729 310.87	3 572 794.23	30 000.00
77 ..	17 805 130.10	3 650 957.22	100 000.00
78 ..	16 898 132.51	3 341 300.35	200 000.00
79 ..	16 268 565.28	3 380 785.79	900 000.00
80 ..	15 784 822.89	3 292 724.57	150 000.00
1881 ..	18 279 440.38	4 253 044.76	170 000.00
82 ..	14 171 371.27	3 188 528.79	170 000.00
83 ..	13 609 231.33	3 258 528.33	170 000.00
84-85.	6 604 198.10	1 533 966.55	85 000.00
84-85.	12 828 724.89	3 159 547.73	170 000.00
85-86.	12 283 486.67	3 213 007.52	200 000.00
86-87.	11 771 589.06	3 256 147.48	220 000.00
87-88.	(a) 8 487 802.87	3 360 397.36	240 000.00
88-89.	10 743 859.56	3 612 669.90	252 450.00
89-90.	10 286 153.37	3 419 551.33	270 005.75
90-91.	9 819 106.27	3 718 642.21	215 974.27
1891-92.	9 324 112.16	3 745 772.25	258 502.63	3 000 000.00	..
92-93.	8 574 418.91	4 044 222.63	298 542.86	3 000 000.00	..
93-94.	8 131 427.28	4 175 132.16	316 563.73	3 500 000.00	..
94-95.	7 556 238.77	4 604 171.85	795 115.76	4 000 000.00	..
95-96.	6 895 271.18	4 738 146.07	437 996.34	4 000 000.00	..
96-97.	6 575 388.74	5 009 911.97	454 990.05	4 000 000.00	..
97-98.	6 086 165.36	4 986 224.56	472 994.14	4 000 000.00	..
98-99.	5 661 968.91	5 250 512.12	497 000.00	4 000 000.00	..
99-900.	5 271 449.46	(d) 7 213 521.17	(a) 1 530 999.71
900-901.	4 945 112.53	7 498 513.63	(e) 2 699 973.96
1901-902.	4 533 388.82	7 702 717.15	2 757 250.00	..	590 000.00
902-903.	4 128 591.74	8 698 514.10	2 200 000.00	..	590 000.00
903-904.	3 665 004.94	8 712 207.49	1 760 000.00	..	590 000.00
904-905.	3 442 409.98	9 201 757.27	1 680 000.00	..	590 000.00
905-906.	2 899 764.38	9 170 327.52	1 610 000.00	..	590 000.00
906-907.	2 718 117.48	9 074 026.94	1 680 000.00

(a) Fino a tutto l'esercizio 1898-99 detto quarto di rendita venne corrisposto soltanto ai comuni dell'Isola di Sicilia, ai quali era stato concesso dalla predetta legge 7 luglio 1866, a partire dal 1° gennaio 1867.

Anche ai comuni di Terraferma e della Sardegna, per l'articolo 10 della legge 4 giugno 1899, n. 191, e a cominciare dal 1° luglio successivo, viene corrisposto un acconto sul credito risultante a loro favore; al quale scopo nell'esercizio 1899-900 la dotazione dell'apposito capitolo fu aumentata di un milione, al quale è stata aggiunta, in ciascun esercizio successivo, una somma equivalente ad un quarto della economia accertata sulle pensioni pagate ai religiosi delle dette provincie, tenuto conto delle sopravvenute variazioni patrimoniali.

(b) Importo compreso fra le spese di cui alla penultima colonna del prospetto precedente.

(c) Vedasi la nota g al prospetto precedente.

(d) Gli aumenti che risultano a partire dall'esercizio 1899-900 derivano dalla progressiva esecuzione della legge 4 giugno 1899, n. 191, che ha elevato da 800 a 900 lire le congrue parrocchiali ed ha concessi determinati aumenti a parroci per rimborso delle spese di culto.

(e) Aumento dovuto a maggiori crediti di comuni della Sicilia, risultati da revisione di liquidazioni relative agli esercizi anteriori.

B. — Dimostrazione analitica per l'esercizio finanziario 1906-907.

Titoli		Somme	Titoli		Somme
Entrate.			Continua Spese disposte da leggi e decreti legislativi:		
Entrate effettive.					
Rendite consolidate e altre provenienti da titoli diversi	9 055 601.99		Assegni al clero di Sardegna	751 500.00	
Altre rendite patrimoniali:			Assegni a chiese parrocchiali ed annualità diverse, passate a carico del Fondo pel culto dalle cessate Casse ecclesiastiche ed in disgravio dello Stato	398 777.77	
Prodotto di beni stabili	144 176.84		Supplementi d'assegno ai vescovi in dipendenza dell'articolo 19 della legge 15 agosto 1887, n° 8848, e dell'articolo 2 della legge 14 luglio 1887, n° 4727, e assegni transitori a sacerdoti sospesi a divinis	71 188.84	
Annualità diverse e frutti di capitali	5 880 189.21		Assegni all'istruzione pubblica e alla beneficenza	878 999.97	
Proventi diversi:			Custodia e conservazione di chiese e annessi edifizii monumentali	97 160.86	
Quota di concorso (art. 81 della legge 7 luglio 1866, n° 3036) . .	1 888 888.54		Supplementi di congrua concessi in esecuzione dell'articolo 28 della legge 7 luglio 1866, n° 3036 e di altre leggi precedenti o susseguenti, ai titolari di benefici parrocchiali deficienti ed assegni agli economi spirituali durante le vacanze	7 876 400.00	
Ricuperi, rimborsi e proventi diversi	2 255 056.93		Erogazioni { Rendita dovuta ai comuni in forza dell'articolo 85 della legge 7 luglio 1866, n° 3036, e degli articoli 10 e 11 della legge 4 giugno 1899, n° 191	1 630 000.00	
Rendite e crediti di dubbia riscossione.	11 255.82		Spese casuali	4 800.00	
Contributo a carico dello Stato ai termini dell'articolo 5 della legge 21 dicembre 1903, n° 488 . . .	1 000 000.00		Spese straordinarie e diverse . . .	2 258 947.65	
Totale delle entrate effettive.	19 234 666.83		Totale delle spese effettive .	19 851 155.91	
Trasformazione di capitali . . .	2 636 063.57		Trasformazione di capitali . . .	197 290.02	
Totale generale delle entrate.	21 870 780.40		Totale generale delle spese .	20 048 445.93	
Spese.					
Spese effettive.					
Spese di amministrazione	1 505 657.09				
Spese di liti e contrattuali	258 989.78				
Contribuzioni e tasse	772 956.91				
Spese patrimoniali.	1 582 710.06				
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:					
Pensioni monastiche ed assegni vitalizi. Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero.	2 215 778.92				
Assegni ai membri delle collegiate e agli investiti di benefici e cappellanie soppresses .	501 104.47				
Prese di possesso di patrimoni di Enti soppressi e concentramenti di monache	1 289.09				

TAV. II. — STATO PATRIMONIALE (a).

(Situazione al 30 giugno degli anni 1906 e 1907).

	Valore risultante al 30 giugno 1906	Variazioni dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907		Valore risultante al 30 giugno 1907
		in più	in meno	
Attività.				
Proprietà immobiliare.				
Beni improduttivi (b)	5 727 125.12	..	272 509.00	5 454 616.12
Beni produttivi	2 378 785.52	44 971.76	..	2 417 757.28
Totale. . .	8 099 910.64	44 971.76	272 509.00	7 872 373.40
Proprietà mobiliare.				
Nominale.				
Titoli di rendite diverse che si f. improduttivi (c) . .	573 723.80	..	199 313.67	374 410.13
pagano dal Debito pubblico { produttivi.	254 867 195.33	..	1 542 385.39	253 324 809.94
Titoli della Cassa depositi e prestiti, comunali, di società commerciali, industriali e titoli esteri . .	2 888 135.20	..	22 159.80	2 865 975.40
Totale. . .	258 329 054.33	..	1 763 858.86	256 565 195.47
Effettiva.				
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali ed altre prestazioni	116 763 621.31	..	4 852 648.89	111 910 972.42
Annualità diverse e frutti di capitali a carico dello Stato	5 426 225.40	70.00	..	5 426 295.40
Credito verso lo Stato per somme anticipate in acconto sulla parte che gli spetta del patrimonio delle corporazioni religiose soppresses, al termini dell'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (im- produttivo)	29 500 000.00	29 500 000.00
Credito verso lo Stato per le anticipazioni corrisposte alla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidi- tà e la vecchiaia degli operai, a' termini dello art. 3 della legge 7 luglio 1901, n. 322, e da imputa- rarsi nell'avanzo devoluto allo Stato per l'art. 35 della legge 7 luglio 1866, n. 3036 (improduttivo)	2 360 000.00	590 000.00	..	2 950 000.00
Credito verso il bilancio per capitali distratti da reimpiego	32 245 621.15	1 865 474.64	..	34 111 095.79
Totale. . .	186 295 467.86	2 455 544.64	4 852 648.89	183 898 363.61
Valore dei mobili d'ufficio.	66 175.61	..	916.03	65 259.58
Totale generale delle attività. . .	453 790 008.44	2 500 516.40	5 889 933.78	448 401 192.06
Passività.				
Pesi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi (capitalizzati).				
Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cappellanie, elar- gizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	18 454 555.50	..	33 836.75	18 420 718.75
Pie fondazioni ed ufficiature di chiese.	8 178 342.75	235 470.25	..	8 413 813.00
Devoluzione di legati pii in Sicilia al fondo dei danneggiati dalle truppe borboniche.	319 702.75	176.00	..	319 878.75
Assegni alla istruzione pubblica ed alla beneficenza (art. 19 legge 7 luglio 1866, n. 3036)	363 158.50	363 158.50
Totale. . .	27 315 759.50	235 646.25	33 836.75	27 517 569.00
Pesi obbligatori imposti al Fondo per il culto (capitalizzati).				
Pensioni monastiche.	62 854 228.75	..	5 063 326.50	57 790 902.25
Assegni ai membri delle collegiate ed agli investiti di benefici e cappellanie soppresses	14 731 687.75	..	908 451.25	13 733 236.50
Congruo e supplementi di congrua, assegni al clero di Sardegna, annualità per spese di culto già a carico dello Stato	28 894 500.25	..	71 314.25	28 923 276.00
Supplementi di assegno al vescovi.	1 618 216.25	..	37 183.25	1 581 028.00
Assegni per l'istruzione pubblica	9 475 000.00	9 475 000.00
Conservazione e custodia di edifici e chiese monu- mentali	2 435 259.00	..	12 500.00	2 422 759.00
Restituzioni di doti monastiche	133 394.07	133 394.07
Supplementi di congrua concessi al Fondo per il culto pel disposto dell'art. 28 della legge 7 luglio 1866, n. 3036, o di altre leggi precedenti o susseguenti.	176 411 912.00	5 448 999.25	..	181 860 911.25
Totale. . .	296 554 288.07	5 448 999.25	6 182 780.25	295 820 507.07
Totale generale delle passività. . .	323 870 047.57	5 684 645.50	6 216 617.00	323 328 076.07

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Fabbricati monastici occupati tuttora da religiose per uso di abitazione.

(c) Valore dei titoli, dei quali la proprietà spetta al Fondo per il culto e l'usufrutto è devoluto a terzi per disposizione legislativa o per altro titolo legale.

TAV. III. — NUMERO DEI FABBRICATI
GIÀ APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI RELIGIOSE FEMMINILI E CONDIZIONE DI ESSI
(Situazione al 30 giugno 1907) (a).

Province (b)	Venduti dalla Cassa ecclesiastica	Passati al Demanio	Ceduti ai comuni	Ceduti alle provincie	Ritiramenti da terzi	Decorati fulminei da monache	Totale	Province (b)	Venduti dalla Cassa ecclesiastica	Passati al Demanio	Ceduti ai comuni	Ceduti alle provincie	Ritiramenti da terzi	Decorati fulminei da monache	Totale
Alessandria	1	3	3	5	Perugia - Umbria	15	..	2	4	..	108
Cuneo	1	5	..	1	..	7	Roma	17	..	5	25	..	58
Novara	5	..	1	..	6	Aquila degli Abruzzi .	..	10	2	..	25
Torino	2	5	1	8	Campobasso	2	..	1	4
Piemonte	1	5	17	..	2	1	26	Chieti	5	1	..	9
Genova	8	1	9	..	1	..	19	Teramo	7	1	..	8
Porto Maurizio	1	..	6	7	Abruzzi e Molise	14	..	1	4	..	46
Liguria	9	1	15	..	1	..	26	Avellino	6	8	..	9
Mantova (c)	1	1	Benevento	5	..	2	8
Pavia (c)	1	1	Caserta	4	..	1	10	..	26
Lombardia (c)	2	2	Napoli	0	..	1	18	..	30
Belluno	1	..	1	Salerno	8	..	4	24
Padova	1	..	1	1	3	Campania	13	..	8	26	..	97
Treviso	1	..	1	Bari delle Puglie	10	1	1	15	..	30
Udine	1	1	2	..	4	Foggia	9	4	..	16
Venezia	3	1	..	3	2	9	Lecce	9	..	2	2	..	26
Verona	2	2	Puglie	8	1	3	21	..	92
Vicenza	1	1	Potenza - Basilicata .	..	2	..	1	4	..	21
Veneto	3	6	1	7	4	21	Catanzaro	5	1	7
Bologna	2	5	1	2	..	10	Cosenza	4	1	..	1	..	7
Ferrara	4	2	8	9	Reggio di Calabria	2	1	..	3
Forlì	3	6	..	1	1	11	Calabria	1	2	..	2	..	17
Modena	3	3	..	5	..	11	Caltanissetta	6	2	..	30
Parma	3	8	Catania	7	1	..	11	..	48
Piacenza	2	..	2	Girgenti	8	8	..	21
Ravenna	4	6	..	1	..	11	Messina	2	2	..	2	..	42
Reggio nell'Emilia	2	1	1	..	4	Palermo	2	..	8	12	..	51
Emilia	16	27	2	12	4	61	Siracusa	7	1	..	1	..	44
Arezzo	7	9	..	1	..	17	Trapani	5	7	..	29
Firenze	11	14	3	1	1	30	Sicilia	2	4	3	43	..	243
Grosseto	2	1	3	Cagliari	4	1	..	7
Livorno	Sassari	5	5
Lucca	6	11	..	1	..	17	Sardegna	9	1	..	12
Massa e Carrara	1	1	Regno	11	8	14	54	146	1	1041
Pisa	2	4	6								
Siena	2	5	..	1	1	9								
Toscana	27	46	4	3	3	83								
Ancona	2	28	30								
Ascoli Piceno	2	20	..	2	2	26								
Macerata	1	86	..	3	2	42								
Peraro e Urbino	3	26	..	1	..	30								
Marche	1	8	109	..	6	4	128								

(a) Notizie fornite dalla Direzione generale del Fondo per il culto.

Dei fabbricati ex-conventuali maschili può dirsi ultimata la dismissione nei modi di legge; ma dall'Amministrazione non ne è stata ancora pubblicata la statistica.

(b) Si è omessa l'indicazione delle provincie per le quali non figurava alcuna cifra.

(c) Nelle provincie della Lombardia furono bensì disciolte le corporazioni religiose, ma queste conservarono, per effetto dell'art. 16 del Trattato di Zurigo 10 novembre 1859, la facoltà di disporre liberamente dei propri beni mobili ed immobili, e quindi anche dei fabbricati monastici, esclusa ogni ingerenza del Fondo per il culto. Le cifre iscritte per le provincie di Mantova e di Pavia si riferiscono rispettivamente ad un fabbricato ex-monastico situato nella parte del territorio mantovano che rimase all'Austria fino al 1866, e ad un fabbricato situato nella parte del territorio pavese che già apparteneva al Regno di Sardegna.

TAV. I. — ENTRATE E SPESE (Accerta

A. — Dimostrazione sommaria per ciascun

Esercizi finanziari	Entrate effettive				
	Rendite consolidate	Altre rendite patrimoniali	Interessi sul prezzo dei beni e sulle tasse di svincolo di Enti soppressi in Roma	Ricuperi e proventi diversi (b)	Totale delle entrate effettive (b)
1885-86	1 762 338.31	473 736.60	94 178.01	159 142.01	2 489 394.93
86-87	1 799 894.20	467 292.61	146 478.53	104 166.86	2 517 832.20
87-88	1 859 132.01	417 025.70	113 960.88	80 524.81	2 470 643.40
88-89	1 874 616.34	405 824.76	61 585.99	61 834.02	2 403 861.11
89-90	1 903 387.02	380 006.42	78 381.81	56 923.35	2 418 698.60
90-91	1 902 387.64	388 741.88	25 700.00	77 673.67	2 394 503.19
1891-92	1 912 792.50	370 188.69	20 288.05	61 764.21	2 365 033.45
92-93	1 910 153.31	357 256.50	23 257.12	82 503.42	2 373 170.35
93-94	1 918 305.78	350 431.77	16 105.34	71 423.97	2 356 266.86
94-95 (c)	1 525 854.25	350 216.07	10 639.94	94 463.70	1 981 173.96
95-96	1 530 807.99	350 328.54	8 059.46	56 355.75	1 945 551.74
96-97	1 561 907.01	345 390.55	4 723.80	44 229.24	1 956 250.60
97-98	1 563 709.00	353 333.27	7 641.04	38 382.07	1 963 065.38
98-99	1 567 019.00	353 809.98	2 388.08	49 226.55	1 972 443.61
99-100	1 576 741.25	335 500.30	36 742.51	54 258.37	2 003 242.43
1900-1901	1 579 501.00	346 138.67	2 613.62	87 439.99	2 015 693.28
1901-1902	1 584 379.40	340 023.24	2 125.09	54 918.95	1 981 446.68
1902-1903	1 589 019.50	317 968.37	2 589.89	44 006.36	1 953 584.12
1903-1904 (d)	1 429 943.09	312 462.50	1 342.40	32 508.69	1 776 256.68
1904-1905	1 271 853.32	308 432.01	1 239.55	36 210.51	1 617 735.39
1905-1906	1 272 342.00	303 066.87	1 762.60	42 354.44	1 619 525.91
1906-1907 (e)	1 217 334.43	307 073.46	708.13	(f) 201 921.16	1 727 037.18

(a) V. n° 1 delle Fonti.

(b) Le cifre di questa colonna differiscono da quelle della colonna corrispondente del prospetto analogo compreso negli *Annuari* del 1900 e del 1904, essendosi classificate non più tra le *Entrate effettive per ricuperi e proventi diversi*, ma tra le *Trasformazioni di capitali di spettanza di Enti conservati*, le rendite provenienti dalla conversione dei beni immobili degli Enti stessi.

(c) Diminuzione derivante dalla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 %, netta, tenuto presente il maggiore aggravio sulla ricchezza mobile imposto dalla legge 22 luglio 1894, n. 839.

(d) Diminuzione derivante, quanto a lire 100,000, dalla dismissione di annue lire 200,000 di rendita 4.50 %, con decorrenza dal 1° gennaio 1904 all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma in corrispondenza dell'assegno corrisposto sino a quell'epoca; e quanto a lire 68,488 dalla conversione in 8.50 %, della rendita 4.50 %, non destinata a scopo di beneficenza, giusta la legge 21 dicembre 1903, n. 488. L'ulteriore differenza costituisce rendita acquistata in reimpiego di capitali.

RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.

menti secondo i conti consuntivi) (a).

esercizio finanziario dal 1885-86 al 1906-907.

te

Trasformazione di capitali			Totale generale delle entrate	Esercizi finanziari
di spettanza di Enti soppressi in Roma	di spettanza di Enti conservati (b)	Totale (b)		
1 608 813.80	1 091 135.80	2 699 949.60	5 189 344.53	1885-86
885 713.94	1 145 806.55	2 031 520.49	4 549 352.69	86-87
903 237.17	1 491 203.08	2 394 440.25	4 865 083.65	87-88
426 891.70	717 343.45	1 144 235.15	3 548 096.26	88-89
376 279.39	460 297.53	836 576.92	3 255 275.52	89-90
240 909.13	434 084.87	674 994.00	3 069 497.19	90-91
194 465.52	454 945.15	649 410.67	3 014 444.12	1891-92
230 259.83	352 703.38	582 963.21	2 956 138.56	92-93
72 141.11	416 908.85	489 049.96	2 845 316.82	93-94
85 125.47	120 195.13	205 320.60	2 186 494.56	94-95
94 325.72	139 363.22	233 688.94	2 179 240.68	95-96
48 491.79	124 970.42	173 462.21	2 129 712.81	96-97
123 383.95	128 012.81	251 396.76	2 214 462.14	97-98
151 315.57	93 373.56	244 689.13	2 217 132.74	98-99
118 677.16	104 815.95	223 493.11	2 226 735.54	99-900
41 974.27	61 674.27	103 648.54	2 119 341.82	900-901
170 849.23	57 343.64	228 192.87	2 209 639.55	1901-902
61 169.55	31 932.86	93 102.41	2 046 686.53	902-903
167 802.25	17 333.23	185 135.48	1 961 392.16	903-904
36 501.76	27 309.75	63 811.51	1 681 546.90	904-905
85.876.27	12 748.38	98 624.65	1 718 150.56	905-906
121 327.87	15 506.14	136 834.01	1 863 871.19	906-907

(e) Diminuzione derivante dalla conversione del consolidato 5 %, lordo in 3.75 %, netto, giusta la legge 29 giugno 1906, n. 262, e da assegnazione di rendita a parrocchie di Roma e suburbio a titolo di congrua o supplemento di congrua, nonché per dismissione di annue lire 105,000 di rendita 3.50 %, con decorrenza dal 1° gennaio 1907, fatta a favore della Santa Sede a transazione della vertenza sorta per aumento sino ad annue lire 400,000 e con decorrenza da anni anteriori, dell'assegno iscritto in lire 200,000 a suo favore per mantenimento in Roma delle rappresentanze degli ordini religiosi esistenti all'estero.

(f) Compreso il ricupero di tre semestri dell'annua somma di lire 105,000 passata a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1° luglio 1905 a disgravio e in diminuzione dell'assegno di lire 180,000 iscritto a carico del Fondo di beneficenza e religione in Roma a favore della locale Congregazione di carità. E ciò in virtù della legge 10 febbraio 1907, n. 25.

Continua la Tav. I - A.

Spe

Esercizi finanziari	Spese effettive						
	Spese di amministra- zione	Spese di uti e contrattuali	Contribuzioni e tasse	Spese patrimoniali	Spese disposte da leggi e decreti legislativi		
					Onere temporaneo decreto	Erogazioni (assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero)	Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma
1885-86 .	176 064.15	46 667.93	516 482.16	300 190.18	1 097 577.75	120 000.20	407 589.62
86-87 .	117 746.44	18 131.20	499 064.50	268 825.37	931 482.39	135 000.20	412 803.97
87-88 .	112 144.71	14 757.83	490 673.83	281 987.33	712 717.62	135 000.00	412 803.42
88-89 .	114 622.24	8 813.80	470 636.84	279 041.35	889 851.74	150 000.00	447 801.75
89-90 .	114 439.04	8 244.83	472 427.92	274 188.65	873 079.10	135 000.00	484 643.86
90-91 .	116 382.90	10 471.45	475 594.33	277 799.38	831 718.58	135 000.00	464 938.96
1891-92 .	117 102.20	11 322.06	469 762.85	311 752.55	805 582.37	135 000.00	490 380.46
92-93 .	120 031.54	17 064.01	466 691.25	284 260.46	764 852.10	150 000.00	484 358.96
93-94 .	119 575.28	11 434.23	492 967.88	315 175.44	741 332.47	150 000.00	484 380.50
94-95 .	103 964.64	11 261.85	(c) 245 434.79	271 901.11	697 966.07	175 000.00	385 064.77
95-96 .	99 799.18	5 870.42	184 547.13	267 884.40	660 144.91	175 000.00	450 712.43
96-97 .	89 229.25	6 573.65	171 370.78	285 965.18	643 112.00	175 000.00	(e) 562 470.45
97-98 .	90 121.42	9 986.70	179 328.64	294 549.45	631 092.26	175 000.00	543 531.28
98-99 .	88 761.10	7 152.34	128 483.00	297 275.22	601 874.88	175 000.00	601 609.53
99-1900 .	80 937.83	3 810.96	131 616.21	313 358.29	578 704.65	200 000.00	615 086.33
1900-1901 .	79 407.37	6 722.41	123 887.82	311 683.69	553 753.42	200 000.00	643 233.14
1901-1902 .	82 133.22	7 880.09	126 549.55	327 941.22	497 236.91	200 000.00	679 985.26
1902-1903 .	80 956.53	15 761.60	127 355.07	340 665.89	480 576.29	200 000.00	689 434.74
1903-1904 .	83 306.66	1 634.89	121 811.44	340 168.29	457 569.16	200 000.00	(f) 611 834.91
1904-1905 .	(b) 40 517.14	1 886.97	119 459.94	(d) 422 632.11	441 103.55	200 000.00	(g) 488 914.09
1906-1906 .	44 818.77	6 809.77	119 237.77	315 654.09	406 315.28	200 000.00	510 447.53
1900-1907 .	46 894.65	2 545.45	117 074.99	317 829.87	373 980.01	200 000.00	488 828.41

(a) Le cifre di questa colonna differiscono da quelle della colonna corrispondente del prospetto analogo compreso negli *Annuari statistici* del 1900 e del 1904, essendosi classificate non più tra le *Spese effettive straordinarie diverse*, ma tra le *Trasformazioni di capitali di spettanza di Enti conservati*, le rendite degli Enti stessi restituite ai loro legittimi rappresentanti.

(b) Diminuzione dovuta al passaggio della spesa per il personale a carico del bilancio del Fondo per il culto, in virtù della legge 21 dicembre 1903, n. 488.

(c) Diminuzione dovuta alla conversione del consolidato 5 per cento lordo in rendita 4.50 per cento netta, malgrado l'aumento dell'aliquota dell'imposta di ricchezza mobile per effetto della legge 22 luglio 1894, n. 889.

(d) Maggiore spesa per urgenti lavori di riparazioni a fabbricati.

(e) Aumento prodotto dai maggiori assegni per la beneficenza dovuti per effetto della legge 30 luglio 1896, n. 848.

50

Spese casuali	Spese straordinarie d'eccezione (a)	Totale delle spese effettive (a)	Trasformazione di capitali			Totale generale delle spese	Esercizi finanziari
			di aspettanza di Enti soppressi in Roma	di aspettanza di Enti conservati (a)	Totale (a)		
6 752.74	74 396.71	2 745 721.44	1 480 211.36	1 611 500.00	3 091 711.36	5 837 432.80	1885 - 86
5 987.08	108 622.28	2 497 663.43	1 226 245.35	1 188 272.38	2 414 517.73	4 912 181.16	86 - 87
7 325.80	86 796.42	2 254 206.96	920 919.98	1 543 792.64	2 464 712.62	4 718 919.58	87 - 89
7 631.29	42 602.64	2 411 001.65	454 843.17	701 359.57	1 156 202.74	3 567 204.39	88 - 89
8 657.19	45 756.81	2 416 437.40	367 078.70	363 413.02	730 491.72	3 146 929.12	89 - 90
8 769.98	22 975.17	2 343 650.75	236 744.31	354 608.27	591 352.58	2 935 003.33	90 - 91
10 400.74	27 746.81	2 379 050.04	181 338.82	478 944.55	660 283.37	3 039 333.41	1891 - 92
9 039.98	42 560.71	2 338 859.01	264 519.28	357 642.04	622 161.32	2 961 020.33	92 - 93
10 101.83	28 390.02	2 353 357.65	150 131.87	428 582.34	578 714.21	2 932 071.86	93 - 94
7 823.66	34 803.10	1 932 719.99	110 821.55	185 158.80	295 980.35	2 228 700.34	94 - 95
9 342.00	32 867.49	1 886 167.96	83 584.88	123 576.01	207 160.89	2 093 328.85	95 - 96
9 953.00	18 825.69	1 962 500.00	(i) 580 167.86	99 975.61	680 143.47	2 642 643.47	96 - 97
9 702.00	13 688.25	1 947 000.00	112 136.07	115 354.24	227 490.31	2 174 490.31	97 - 98
9 914.00	33 929.93	1 944 000.00	150 882.42	97 317.72	248 200.14	2 192 200.14	98 - 99
9 983.00	9 794.73	1 943 292.00	116 596.72	78 583.43	195 180.15	2 138 472.15	99-1900
9 999.00	11 605.15	1 940 292.00	32 340.04	47 077.67	79 417.71	2 019 709.71	900-901
4 984.00	33 039.75	1 959 750.00	177 217.43	43 825.89	221 043.32	2 180 793.32	1901-902
2 600.00	181 999.88	2 119 350.00	62 757.08	42 539.54	105 296.62	2 224 646.62	902-903
2 397.00	6 777.65	1 825 500.00	166 946.27	28 971.41	195 917.68	2 021 417.68	903-904
1 307.00	4 609.20	1 720 430.00	37 138.40	37 396.30	74 534.70	1 794 964.70	904-905
2 057.00	15 259.79	1 620 600.00	84 097.73	15 815.73	99 913.46	1 720 513.46	905-906
2 182.00	(h) 159 864.62	1 709 200.00	121 230.26	13 610.39	134 840.65	1 844 040.65	906-907

(f) Diminuzione dovuta alla cessazione, con decorrenza dal 1° gennaio 1904, dell'assegno di annue lire 200,000 già iscritto a favore dell'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, cui fu dismessa invece una eguale somma di rendita consolidata 4.50 %.

(g) Diminuzione dovuta al passaggio a carico del bilancio dello Stato dell'onere di annue lire 85,119.20 per manutenzione e conservazione di monumenti, biblioteche, ecc., in virtù della legge 21 dicembre 1903, n. 488.

(h) Compreso l'importo di tre semestri maturati al 31 dicembre 1906 sulla rendita di annue lire 105,000 dovuti alla Santa Sede, giusta la transazione di cui alla nota e a pagina 967.

(i) Compresse lire 509,188.70, importo di fondo di cassa reimpiegato in rendita pubblica, perchè ritenuto non necessario al disimpegno dei normali servizi.

Continua la Tav. I. — ENTRATE E SPESE (Accertamenti secondo i conti consuntivi).

B. — Dimostrazione analitica per l'esercizio finanziario 1906-1907.

Titoli		Somme	Titoli		Somme	
Entrate.			Continua Spese disposte da leggi e decreti legislativi:			
Entrate effettive.			Leggiali			
Rendite consolidate	1 217 384.48		Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma	Assegno alla Santa Sede per rappresentanze all'estero (art. 2, n° 4, della legge 19 giugno 1878, n° 1402)	200 000.00	
Altre rendite patrimoniali:				Annualità e spese di culto provenienti dal bilancio dello Stato	2 682.32	
Prodotto di beni stabili	19 224.50			Assegno alla Congregazione di carità di Roma	127 500.00	
Censi, canoni, livelli, ecc.	286 912.05			Assegno al comune di Roma per la Società dei giardini educativi d'infanzia	5 000.00	
Crediti fruttiferi	936.91			Assegno corrispondente al canone sulle parti redditizie del fabbricato già dei Somaschi a Sant' Alessio, condonato all'Istituto dei ciechi	1 070.00	
Interessi sul prezzo dei beni e sulle tasse di svincolo di Enti soppressi in Roma	708.18			Fondo a disposizione	71 567.60	
Ricuperi e proventi diversi.	201 921.16			Rimborso al Tesoro dello Stato delle somme pagate alla Congregazione di carità di Roma ai termini del 1° comma dell'articolo 5 della legge 30 luglio 1896, n. 343	6 139.03	
Totale delle entrate effettive .		1 727 037.18		Somma dovuta all'Istituto di Santo Spirito ed ospedali riuniti di Roma per provvedere alle eventuali deficienze della gestione ospitaliera, da versarsi in rimborso al Tesoro dello Stato (art. 1 della legge 8 luglio 1903, n° 321, e art. 5 del regio decreto 5 marzo 1905, n° 186).	274 889.46	
Trasformazione di capitali.				Spese casuali	2 182.00	
Esazione dei capitali propri del Fondo di beneficenza e di religione . .	121 827.87			Spese straordinarie diverse	159 864.62	
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di Enti conservati	15 506.14		Totale delle spese effettive. .		1 709 200.00	
Totale dei capitali		136 834.01	Trasformazione di capitali.			
Totale generale delle entrate. 1 863 871.19			Capitali di spettanza di Enti soppressi in Roma			121 230.26
Spese.			Capitali di spettanza di Enti conservati			13 610.89
Spese effettive.			Totale dei capitali			134 840.65
Spese di amministrazione.	46 894.65		Totale generale delle spese. 1 844 040.65			
Spese di liti e contrattuali	2 545.45					
Contribuzioni e tasse.	117 074.99					
Spese patrimoniali.	817 829.87					
Spese disposte da leggi e decreti legislativi:						
Onere temporaneo gradualmente decrescente	Pensioni monastiche ed assegni vitalizi. Fondo a disposizione per sussidi a missionari all'estero.	325 110.54				
	Assegni agli investiti di benefici e cappellanie soppressi in Roma	2 157.43				
	Assegni per pigioni di locali ad uso abitazione delle monache e del personale addetto al culto e spese per concentramento di religiose	46 711.99				

TAV. II. — STATO PATRIMONIALE (a).

Situazione al 30 giugno degli anni 1906 e 1907.

	Valore risultante al 30 giugno 1906	Variazioni dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907		Valore risultante al 30 giugno 1907
		in più	in meno	
Attività.				
Proprietà immobiliare.				
Beni improduttivi	2 186 771. 47	2 186 771. 47
Beni produttivi	281 477. 00	..	8 764. 00	277 718. 00
Totale . . .	2 418 248. 47	..	3 764. 00	2 414 484. 47
Proprietà mobiliare.				
Nominale.				
Titoli di rendite diverse che si pagano dal Debito pubblico.	81 009 029. 48	58 000. 00	8 080 000. 00	27 989 029. 48
Titoli della Cassa depositi e prestiti, co- munali, di società commerciali, indu- striali e titoli esteri.	88. 19	88. 19
Totale . . .	31 009 062. 67	58 000. 00	8 080 000. 00	27 982 062. 67
Effettiva.				
Debitori diversi per censi, canoni, livelli, frutti di capitali, ed altre prestazioni .	5 808 612. 40	748. 40	191 066. 60	5 618 289. 20
Debitori diversi per residuo prezzo beni venduti	28 017. 54	8 764. 00	1 121. 58	26 659. 96
Totale . . .	5 826 629. 94	4 507. 40	192 188. 18	5 638 949. 16
Mobili e arredi sacri esistenti nelle chiese ufficiate e nelle case monastiche abi- tate da religiose	1 048 416. 08	..	20 968. 82	1 027 447. 26
Valore dei mobili d'ufficio.	12 549. 10	..	627. 45	11 921. 65
Totale generale delle attività	40 814 906. 26	57 507. 40	8 297 547. 95	37 074 865. 71
Passività.				
Passi inerenti al patrimonio degli Enti soppressi (capitalizzati).				
Pensioni, assegni, patrimoni sacri, cap- pellanie, elargizioni obbligatorie, censi, canoni, livelli, interessi di mutui, altre annualità e doti	285 580. 80	..	6 590. 00	278 940. 80
Pie fondazioni ed ufficiature di chiese . .	4 215 866. 00	..	11 855. 40	4 208 510. 60
Totale . . .	4 500 896. 80	..	18 445. 40	4 482 451. 40
Passi obbligatori derivanti dalla legge (capitalizzati).				
Pensioni monastiche	5 700 863. 68	..	480 080. 00	5 270 288. 68
Assegni agli investiti di benefici e cap- pellanie sopresse	49 036. 60	..	9 157. 80	89 878. 80
Annualità provenienti dal bilancio dello Stato	58 247. 20	58 247. 20
Totale . . .	5 802 647. 48	..	439 237. 80	5 363 409. 68
Totale generale delle passività	10 308 544. 28	..	457 683. 20	9 845 861. 08

(a) V. n° 1 delle Fonti.

XXVI.

FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI.

INDICE.

TAV. I. — Bilanci comunali di previsione:	
<i>A</i> - Notizie per l'insieme del Regno	<i>Pag.</i> 974-981
<i>B</i> - Notizie per provincie	» 982-993
TAV. II. — Bilanci provinciali di previsione:	
<i>A</i> - Notizie per l'insieme del Regno	» 994-997
<i>B</i> - Notizie per provincie	» 998-1003
TAV. III. — Debiti comunali e provinciali per mutui:	
<i>A</i> - Notizie per l'insieme del Regno	» 1004-1005
<i>B</i> - Notizie per provincie	» 1006-1007

FONTI.

1. *Bilanci comunali* - Pubblicazione periodica della Direzione generale della statistica (1863-1899).
 2. *Bilanci provinciali* - Id. (1863-1899).
 3. *Statistica dei debiti comunali e provinciali* - Id. (1873-1900).
- Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

TAV. I. — BILANCI

A. — Notizie per

Parte

Anni	Totale generale								
	escluso le partite di giro e le contabilità speciali		Partite di giro (c)		Contabilità speciali (d)		Totale delle entrate ordinarie	Rendite patrimoniali	Dazio di consumo comunale (h)
	Cifre effettive	Medie per abitante (b)	(Compresso il danno consumo governativo)				(col. 6 + 6 + 7 + 10 + 29)		
	(col. 4 + 30 + 40)		1	2	3	4	5	6	
1871	316 101 278	11.83	?	?	20 563 793	223 810 657	35 277 342	71 034 114	
72	353 144 793	13.14	?	?	28 786 420	242 806 820	37 694 025	77 998 972	
73	389 328 692	14.39	?	?	42 014 927	252 245 631	38 044 398	77 842 622	
74	363 882 994	13.37	?	?	33 917 282	263 999 172	38 581 418	79 375 569	
75	371 705 911	13.58	80.730 980	?	2 661 906	266 690 030	40 452 325	83 554 892	
76	394 978 658	14.34	90 129 566	?	3 403 047	271 296 395	41 337 527	85 559 848	
77	401 176 348	14.48	97 839 103	?	3 214 185	278 068 034	42 896 545	88 582 837	
78	409 339 561	14.68	89 334 415	?	3 369 755	286 782 459	43 295 370	89 159 206	
79	407 411 576	14.53	91 153 610	?	3 995 838	294 632 890	44 020 369	90 660 476	
80	413 909 202	14.67	93 117 056	?	6 393 770	299 190 901	43 222 973	92 297 991	
1881	400 157 953	14.10	99 325 350	?	6 483 458	308 172 951	43 188 112	98 313 422	
82	408 762 365	14.31	86 609 786	?	10 702 167	313 608 568	42 373 219	101 420 109	
83	430 448 712	14.96	88 029 352	?	9 943 939	320 517 050	43 269 581	104 247 473	
84	451 639 486	15.58	86 025 612	?	9 441 771	329 436 167	43 697 260	109 160 535	
85	460 128 694	15.76	88 890 574	?	12 779 451	335 244 024	43 319 473	112 566 106	
86	480 533 286	16.34	89 552 829	?	13 651 150	347 933 755	44 305 593	122 716 972	
87	514 467 447	17.37	90 682 553	?	6 557 194	354 558 864	44 337 471	129 629 846	
88	537 339 192	18.02	99 838 788	?	?	367 806 227	45 194 333	135 959 873	
89	540 110 369	17.98	93 872 383	?	6 357 658	373 288 548	45 229 576	140 984 715	
1891	540 453 874	17.75	94 288 125	?	10 133 466	385 981 550	44 579 893	145 877 871	
95	505 867 329	16.16	82 091 201	?	8 941 822	404 205 693	48 893 271	152 069 884	
97	554 008 117	17.47	86 447 498	?	6 467 935	414 274 984	49 204 782	157 416 184	
99	545 037 949	16.96	89 246 923	?	7 724 276	(e) 420 953 795	50 374 403	(h) 158 774 448	
1905	?	?	?	?	?	?	?	?	?

(a) I dati fino al 1899 sono stati ricavati dalla *Statistica dei bilanci comunali* pubblicata dalla Direzione generale della statistica (v. n° 1 delle *Fonti*); per gli anni 1890, 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898 e per quelli posteriori al 1899 tale statistica non fu fatta. I dati sulla sovrimposta comunale negli anni dal 1900 al 1906 (v. nota f) sono stati tolti dalla *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto — Esercizi finanziari 1900-1901 a 1906-1907*, e quelli sulle tasse di famiglia o fuocatico, sul valore locativo e di esercizio e rivendita nell'anno 1905, dagli *Allegati alla Relazione sul disegno di legge per Riordinamento dei tributi comunali* presentato alla Camera dei deputati dal Ministro delle finanze di concerto col Ministro dell'interno il 14 dicembre 1905. Atti parlamentari - Legislatura XXII - Sessione 1904-1905, n° 889 bis.

Le notizie si riferiscono ai bilanci di *previsione*. E così, mentre per le entrate e le spese effettive in generale, e per quelle ordinarie specialmente, le previsioni corrispondono su per giù agli accertamenti, come quelle che si fondano sull'ammontare delle singole entrate e spese verificatesi negli anni precedenti, o, per le spese fisse, su ruoli organici prestabiliti, ovvero ancora, per alcune entrate e per alcune spese, su contratti bilaterali, non si può affermare la stessa cosa per quelle dipendenti da movimento di capitali, nè per le spese effettive straordinarie di lavori pubblici o di miglioramenti igienici, alle quali per solito i comuni fanno fronte con fondi provenienti da mutui. Infatti spesso accade che mentre nel bilancio di un dato comune sono previste spese per costruzioni di strade, acquedotti, edifici scolastici, ecc., ovvero per estinzioni di passività scadute o per ammortamento di debiti onerosi, alle quali dovrebbero provvedere mediante appositi mutui stanziati nel movimento di capitali dell'entrata, tali spese non effettuarono perchè non si poté addivenire alla creazione del nuovo debito. E non è raro il caso che qualche comune in siffatte condizioni continui a riportare le spese autorizzate fra i residui passivi e i mutui da contrarre fra i residui attivi, sebbene non siano nemmeno in corso trattative per contrarre codesti mutui. A questi inconvenienti non si potrebbe ovviare che facendo le statistiche in base ai conti *consuntivi*, ciò che non è stato sinora possibile, a causa dei ritardi che si verificano nelle presentazioni ed approvazioni dei conti stessi.

Dall'anno 1875 fu modificato il modello per la compilazione dei bilanci comunali; perciò i confronti cogli anni anteriori non possono dirsi del tutto omogenei. Questa osservazione vale più per i dati parziali che per i totali, poichè molte modificazioni furono introdotte nella classificazione delle voci.

(b) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(c) Prima del 1875 non si aveva la categoria delle *partite di giro* le quali, per parecchi milioni, erano comprese nelle *contabilità speciali*.

(d) Vedasi la nota che precede. Nelle *contabilità speciali* erano comprese, prima del 1875 alcune cifre del *movimento di capitali (diverse)* e delle *entrate straordinarie (diverse)*.

(e) Le entrate ordinarie sono tutte effettive. Vi sono poi le entrate effettive straordinarie (lire 18,649,881)

COMUNALI DI PREVISIONE (a).

l'insieme del Regno.

attiva

Entrate ordinarie										Anni
Sovrimposta			Partecipazione ai proventi dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (g)	Tasse e diritti						
Totale (col. 8 + 9)	sui terreni	sui fabbricati		Totale (col. 12 + 13)	Tassa di famiglia o fuocatico	Tassa sul valore locativo				
							7	8	9	
78 513 575	55 677 312	22 836 263	..	27 962 804	8 188 279	1 046 960	1871			
83 537 297	58 284 459	25 252 838	..	31 982 590	8 702 091	604 556	72			
90 544 297	63 623 236	26 921 061	..	34 148 966	9 721 947	609 246	73			
97 784 520	68 579 608	29 204 912	..	36 207 197	10 910 319	1 240 842	74			
100 797 016	69 888 466	30 908 550	..	35 353 443	13 004 192	1 243 001	75			
101 648 956	71 103 189	30 545 767	..	36 464 864	13 590 288	609 345	76			
102 135 060	71 582 937	30 552 123	..	38 015 117	13 959 498	626 285	77			
106 244 601	74 655 984	31 588 617	..	41 575 715	16 688 184	682 300	78			
109 183 855	74 767 269	34 416 586	2 592 259	41 641 756	15 378 342	1 468 684	79			
112 507 431	75 827 582	36 679 849	3 117 617	41 481 353	15 175 103	1 419 275	80			
114 091 201	76 665 713	37 425 488	3 213 484	42 361 026	15 782 709	1 168 673	1881			
115 479 296	77 505 930	37 973 366	3 412 573	43 696 101	16 351 669	1 005 243	82			
116 925 979	78 672 169	38 253 810	3 423 019	44 871 477	16 667 326	1 002 905	83			
118 164 260	79 507 975	38 656 285	3 398 123	46 556 641	17 327 332	1 110 831	84			
118 933 963	79 932 763	39 001 200	3 576 408	48 195 120	17 881 409	1 121 922	85			
119 428 828	79 594 561	39 834 267	3 458 190	49 330 516	18 154 551	1 183 008	86			
117 216 203	77 100 914	40 115 289	3 535 573	50 912 433	18 659 993	1 253 515	87			
118 176 591	?	?	56 344	896	?	?	88			
118 872 837	78 347 514	40 525 323	3 851 233	54 477 456	19 673 938	1 578 351	89			
122 324 078	77 646 323	44 677 755	3 935 852	58 744 590	21 601 351	1 500 139	1891			
129 983 845	79 190 184	50 793 661	..	60 878 419	21 872 621	1 666 521	95			
132 961 697	80 669 049	52 292 648	..	60 709 729	21 379 131	1 719 526	97			
134 048 046	81 450 184	52 597 862	..	62 815 365	20 944 482	2 785 139	99			
(f)	(f)	(f)	..	?	23 200 090	3 241 378	1905			

comprese nelle entrate straordinarie di cui in appresso, di guisa che nel 1899 le entrate effettive sommarono in totale a lire 439,608,876. Da una classificazione fatta in base al totale delle entrate effettive, risultò che, nel 1899, 2443 comuni avevano un'entrata effettiva non superiore a lire 10,000; 2856 un'entrata fra 10 e 20 mila lire; 2990 fra 20 e 100 mila lire e 468 un'entrata superiore a 100 mila lire.

(f) Per la sovrimposta, come si è già avvertito nella nota a che precede, si posseggono non solo i dati del 1905, ma anche quelli degli anni dal 1900 al 1904 e quelli del 1906. Riferiamo tali dati qui appresso:

Anni	Totale	Terreni	Fabbricati	Anni	Totale	Terreni	Fabbricati
1900 ..	136 294 940	82 879 801	53 415 139	1904 ..	147 343 915	89 484 327	57 859 588
901 ..	138 337 312	84 038 833	54 298 479	905 ..	150 746 532	91 512 865	59 233 667
902 ..	139 773 745	84 744 531	55 029 214	906 ..	152 245 611	91 500 315	60 745 296
903 ..	143 683 830	87 208 187	56 475 643				

L'ultima ripartizione dei comuni secondo che la sovrimposta era applicata nel limite normale dei 50 centesimi o eccedeva questo limite, fu fatta pel 1899, e dava i seguenti risultati (i comuni con sovrimposta erano allora 8151): Limite normale, Comuni 2516, con una sovrimposta di L. 78,991.851; oltre il detto limite, Comuni 5635, con una sovrimposta di L. 55,056.695.

I 5635 comuni eccedenti il limite normale si dividevano così, per numero di centesimi addizionali:

Da 50.1 a 60, n° 315	Da 90.1 a 100, n° 449	Da 180.1 a 180, n° 387	Da 300.1 a 400, n° 172
» 60.1 » 70, » 526	» 100.1 » 120, » 765	» 180.1 » 200, » 249	» 400.1 » 500, » 59
» 70.1 » 80, » 471	» 120.1 » 140, » 639	» 200.1 » 250, » 367	Oltre 500, . . . » 74
» 80.1 » 90, » 482	» 140.1 » 160, » 492	» 250.1 » 300, » 205	

Per un anno più recente, cioè pel 1905, la citata Relazione sul disegno di legge sul Riordinamento dei tributi locali offre, nelle cifre che seguono, la ripartizione dei comuni con sovrimposta (che in quell'anno erano in numero di 6806) secondo l'ammontare effettivo della sovrimposta stessa:

Fino a 250 lire, n° 429	Da 1001 a 2500, n° 1210	Da 10001 a 25000, n° 1194	Da 75001 a 100000 n° 23
Da 251 a 500, » 117	» 2501 » 5000, » 1525	» 25001 » 50000, » 295	» 100001 » 200000 » 37
» 501 » 1000, » 308	» 5001 » 10000, » 1377	» 50001 » 75000, » 84	Oltre 200000 . . . » 19

(g) Questa partecipazione, commisurata al decimo del gettito dell'imposta sui redditi individuali delle categorie B e C, concessa ai Comuni dal 1° gennaio 1879 fu revocata dal 1° gennaio 1895.

(h) Per alcuni comuni il dazio consumo è al netto delle spese di riscossione e per altri è al lordo di dette spese. Secondo i bilanci comunali per l'anno 1899 le spese di esazione per i comuni con riscos-

Continua la Tav. I - A.

Anni	Continua Bilanci comunali								
	Continua Entrate								
	Continua Tasse								
	Tassa di esercizio e rivendita	Tassa di licenza per alberghi, caffè, ecc.	Tassa sul bestiame agricolo (b)	Tassa sulle bestie da tiro, da sella e da soma (b)	Tassa sui cani	Tasse sulle vetture pubbliche, sulle vetture private e sui domestici (c)	Diritti di peso e di misura pubblica	Ocupazione di aree pubbliche (d)	Alfano di banchi e mercati
	14	15	16	17	18	19	20	21	22
1871	(a)	(a)	4 675 754	2 417 284	(a)	641 387	1 632 794	(a)	
72	(a)	(a)	4 761 512	2 666 381	(a)	933 002	1 628 444	(a)	
73	(a)	(a)	4 947 683	2 733 666	(a)	2 382 219		(a)	
74	(a)	(a)	7 849 021	290 591	(a)	2 617 429		(a)	
75	2 833 102	310 712	6 429 535	2 197 231	309 056	2 101 738	866 218	1 536 465	104 634
76	3 208 617	304 030	7 164 354	2 236 327	318 490	2 142 889	990 825	1 820 095	102 268
77	3 108 494	383 634	7 488 658	2 215 607	332 480	2 238 054	971 237	1 888 476	130 668
78	3 533 693	405 419	8 006 295	2 245 924	332 379	2 317 250	784 677	1 888 422	163 258
79	3 801 733	428 974	8 686 194	2 167 745	355 901	2 317 878	825 152	1 833 316	157 707
80	3 888 811	422 657	8 697 819	2 148 607	381 026	2 287 520	808 373	1 846 388	305 843
1881	4 064 102	432 359	8 939 143	2 187 529	391 717	2 255 930	820 029	1 832 163	298 417
82	3 929 679	335 789	8 439 043	2 989 352	411 640	2 295 195	844 354	2 233 444	266 736
83	3 946 501	343 638	9 210 498	2 492 374	462 375	2 360 460	875 795	2 341 783	276 924
84	4 116 638	342 660	9 541 768	2 585 894	470 320	2 375 362	918 651	2 344 486	430 322
85	4 295 808	356 356	9 964 385	2 589 046	504 530	2 403 987	922 076	2 469 214	360 118
86	4 351 502	345 190	10 127 863	2 607 628	527 407	2 442 881	921 605	2 538 400	438 595
87	4 445 963	381 726	10 398 219	2 818 214	581 787	2 485 946	960 042	2 620 486	445 926
88	?	?	?	?	?	?	?	?	?
89	4 899 233	425 747	10 780 931	2 903 084	674 234	2 588 421	996 731	3 006 413	517 419
1891	5 276 912	421 697	11 349 094	3 017 001	683 405	2 796 325	1 028 478	3 253 428	564 999
95	5 656 218	443 498	12 243 946	2 651 647	765 503	2 797 458	1 025 883	4 512 538	
97	6 083 078	430 409	(b) 15 036 464		806 258	2 864 148	1 014 913	4 448 023	
99	6 069 466	429 616	15 248 442		847 151	2 892 013	1 049 846	4 900 212	
1905	8 153 106	?	?	?	?	?	?	?	

sione diretta e quelle di sorveglianza per i comuni con dazio appaltato sommarono in complesso a lire 15,546,521.

L'ammontare del dazio consumo nell'anno 1899 si riferisce a 7757 comuni con dazio; e più precisamente a 888 comuni *chiusi*, per lire 187,669,850, ed a 7419 comuni *aperti*, per lire 21,104,598.

Più volte si tentò di aver notizie circa il prodotto del dazio secondo le diverse categorie di generi, ma i risultati ottenuti erano così discordi ed incompleti da indurre nella necessità di ometterne la pubblicazione. Il tentativo fu rinnovato, in occasione della statistica del 1899, e si richiesero ai comuni le notizie suddette in base alle *riscossioni effettuate nel 1898*. Ma neanche allora si poterono avere dati completi e precisi per tutti i comuni. Diamo qui appresso i dati riguardanti 816 sui 888 comuni che erano *chiusi* in quell'anno 1899. Questi dati rappresentano peraltro la quasi totalità del dazio di consumo.

Generi soggetti a dazio governativo e all'addizionale comunale:	Ammontare effettivo	Proporz. a 100 del totale	Segue Generi soggetti a sola tassazione comunale:	Ammontare effettivo	Proporz. a 100 del totale
Bevande	50 234 154	35.9	Legnami d'opera, mobili ed utensili di legno	1 597 487	1.1
Carni	25 069 899	17.9	Materiali da costruzione	2 379 933	1.7
Riso	1 206 619	0.9	Prodotti diversi, compresi la neve e il ghiaccio	4 228 708	3.0
Burro, olio, sago, frutti e semi oleiferi	5 681 908	4.0			
Zucchero	2 869 019	2.1			
Generi soggetti a sola tassazione comunale:			Dazio di consumo per abbonamento non classificato nelle diverse categorie	300 697	0.2
Birra ed acque gazoze	568 478	0.4			
Farine, pane e paste	19 166 952	13.7	Totale del dazio riscosso	129 963 257	100.0
Pollame, uova, cacciagione e selvaggina	2 103 987	1.5			
Latte e formaggi	3 648 086	2.6	Restituzioni di dazi per generi re- esportati	2 791 174	..
Pesci freschi, secchi e salati	3 239 687	2.3			
Erbaggi, frutta e foraggi	5 496 935	3.9	Spese di riscossione sostenute dai Co- munis dagli appaltatori comunali	20 428 878	..
Conservie, dolci e generi coloniali	1 621 489	1.2			
Combustibili e materie grasse	8 328 479	6.0	Dazio di consumo netto	116 733 205	..
Profumerie, carta e cristalli	1 257 247	0.9			
Metalli	993 258	0.7			

I comuni *chiusi* erano in numero di 210 al 15 giugno 1908, sopra il totale degli 8808 del Regno alla data medesima.

(a) Per gli anni 1871-74 i dati relativi agli 11 articoli specificati qui appresso si hanno solamente in

— Parte attiva

ordinarie

e diritti (a)

Tassa sulle insegne (d)	Tasse scolastiche	Diritti sugli atti dello stato civile e di segreteria	Diritti sugli atti del giudice conciliatore	Altri diritti	Tassa di macellazione	Proventi diversi (g)	Anni
23	24	25	26	27	28	29	
..	(a)	(a)		(a)		11 022 822	1871
..	(a)	(a)		(a)		11 593 936	72
..	(a)	(a)		(a)		11 665 348	73
..	(a)	(a)		(a)		12 050 468	74
91 193	614 622	234 458		3 477 286		6 532 354	75
91 347	418 387	278 423		3 189 179		6 285 200	76
76 154	412 184	282 355		3 901 333		6 438 475	77
100 594	465 470	271 679		3 690 171		6 507 567	78
50 952	486 490	278 992		3 403 696		6 534 175	79
121 655	529 309	268 199		3 180 768		6 563 536	80
145 784	580 750	272 798		3 188 923		7 006 706	1881
7 567	562 585	291 467	53 400	1 863 142	1 815 796	7 227 270	82
5 603	577 006	326 020	54 268	2 104 365	1 823 636	7 779 521	83
5 439	615 891	328 001	60 536	2 030 071	1 952 439	8 459 348	84
4 647	625 699	346 298	60 147	2 144 294	2 145 184	8 652 954	85
12 120	588 809	374 465	63 499	2 358 974	2 294 019	8 693 656	86
5 047	620 114	407 642	68 520	2 371 738	2 387 555	8 927 338	87
?	?	?	?	?	?	12 130 534	88
5 295	724 510	450 958	268 230	1 818 898	3 165 063	9 872 731	89
8 835	770 037	519 171	106 325	2 346 464	3 570 929	10 519 266	1891
11 516	984 014	613 874		1 576 723	4 056 459	12 380 274	95
10 969	983 252	703 326	(e)	(f) 949 430	4 280 802	13 982 592	97
9 299	1 043 836	786 965	(e)	(f) 1 376 761	4 432 137	(h) 14 941 533	99
?	?	?	?	?	?	?	1905

forma riassuntiva, come segue:

Numero d'ordine	Articoli	Anni				Numero d'ordine
		1871	1872	1873	1874	
1	Tassa di esercizio e rivendita.			2 214 695	2 935 993	1
2	Id. sulle vetture pubbliche.					2
3	Id. sulle vetture private.			2 235 652	2 206 150	3
4	Id. sul domestico.					4
5	Id. di licenza per alberghi, caffè, ecc.					5
6	Affitto di banchi per fiere e mercati.	9 390 346	12 686 604			6
7	Tasse scolastiche.					7
8	Diritti sugli atti dello stato civile.			9 303 858	8 156 852	8
9	Id. del giudice conciliatore.					9
10	Altri diritti.					10
11	Tassa di macellazione.					11

(b) Il ruolo di riscossione delle tasse sul bestiame comprende i contribuenti per bestiame agricolo e quelli per le bestie da tiro, da sella e da soma. Per questa ragione non sempre i bilanci dei comuni distinguono con esattezza una tassa dall'altra e spesso non le distinguono affatto. Perciò a cominciare dal 1897 nel modello statistico si è fatta una sola voce comprendente le due tasse.

(c) I comuni fanno un solo ruolo per i contribuenti di queste tre tasse.

(d) È da ritenere che per gli anni dal 1875 al 1881 qualche comune abbia compreso nella tassa sulle insegne i proventi dell'occupazione di aree pubbliche per vetrine e mostre.

(e) Compresi nella voce: *altri diritti* (col. 27).

(f) Compresi i diritti sugli atti del giudice conciliatore, il cui ammontare figura, per gli anni precedenti, nella colonna 26. A cominciare dal 1899 vi è pure compresa la compartecipazione dei Comuni alla tassa sui velocipedi, per lire 369,562.

(g) La diminuzione nei *proventi diversi* dal 1874 al 1875 è dovuta ad alcune *partite di giro* che fino a quell'anno erano state comprese in detta voce. (Vedasi anche la nota seguente).

(h) Ritenuta sugli stipendi dei maestri elementari pel Monte pensioni L. 1,057,480; id. sugli stipendi dei medici condotti per la Cassa pensioni, L. 327,605; id. per pensioni (ove non esiste Cassa pensioni), L. 1,115,255; id. per corredo, casermaggio, ed alloggio, L. 136,378; indennità stradali dello Stato e delle Provincie, L. 1,190,118; concorsi e rimborsi, L. 2,804,595; servizio funebre, L. 3,958,148; convitti scolastici, L. 1,488,702; spazzatura vie e piazze, ecc., L. 694,602; archivi notarili, L. 43,001; diversi, L. 2,125,654.

Continua la Tav. I - A.

Anni	Continua Bilanci comunali					
	Entrate straordinarie					
	Totale delle entrate straordinarie (a) (col. 31 + 36) 30	Movimento di capitali				
		Totale (a) (col. 32 + 35) 31	Entrate passivi 32	Alienazioni di beni stabili 33	Tagli straordinari di boschi 34	Diverse (a) 35
1871	68 266 408	?	43 311 914	4 755 040	4 838 934	?
72	89 977 557	?	57 159 217	4 208 542	4 573 562	?
73	114 880 148	91 342 402	75 751 745	6 686 028	4 830 494	4 074 135
74	76 019 345	58 791 011	44 219 921	4 469 883	4 891 324	5 209 873
75	86 273 417	58 906 873	38 101 676	5 203 822	4 965 433	10 635 942
76	107 080 853	74 936 079	53 668 251	6 524 940	4 936 700	9 806 188
77	106 192 196	75 255 724	56 866 610	3 621 761	5 338 462	9 428 891
78	103 297 521	72 767 055	40 668 910	5 264 297	4 932 968	21 900 880
79	93 619 984	63 525 703	46 480 981	3 415 537	4 891 635	8 737 550
80	95 639 278	66 916 815	43 372 032	4 827 711	4 583 294	14 133 778
1881	76 946 007	49 632 146	31 119 349	3 969 350	4 194 342	10 349 105
82	77 261 008	49 245 131	32 957 847	3 852 321	4 611 254	7 823 709
83	91 985 411	65 462 058	50 085 376	4 188 927	4 022 570	7 165 185
84	106 415 799	79 012 536	60 292 904	6 600 790	4 325 428	7 793 414
85	106 950 537	81 036 122	59 818 368	5 353 542	4 775 369	11 088 843
86	116 556 590	90 903 454	65 347 018	8 909 394	4 352 732	12 294 310
87	- 142 548 445	116 402 001	91 673 385	7 809 321	5 290 035	11 629 260
88	153 190 858	130 253 621	102 991 991	14 367 603	4 905 289	7 988 738
89	149 436 242	124 868 189	89 769 257	13 774 849	4 706 143	16 617 940
1891	136 640 218	103 143 490	66 628 760	5 183 934	5 393 038	25 937 758
95	83 511 674	61 139 381	45 174 708	4 135 131	3 867 028	7 962 514
97	121 643 787	101 304 883	80 861 420	5 927 800	3 954 444	10 561 219
99	(b) 106 393 807	87 743 926	66 836 366	8 547 766	3 163 097	(c) 9 196 697

(a) Vedasi la nota d a pag. 974.

(b) Questa somma è costituita dal raggruppamento fatto (per mantenere l'omogeneità dei dati per tutta la serie degli anni) delle entrate effettive straordinarie (lire 18,649,881) e del movimento di capitali (lire 87,743,926).

(c) Alienazione di titoli di eredità, lire 1,899,798; affrancazioni di censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive, lire 289,081; riscossioni di crediti, lire 7,557,828.

Parte attiva				Differenza attiva del residui	Anni
Altre entrate					
Totale (col. 37 a 39)	Suffidi dello Stato	Suffidi delle provincie	Diverse (a)		
36	37	38	39	40	
15 360 520	985 950	987 620	13 386 950	24 024 213	1871
24 036 236	1 224 196	1 172 457	21 639 583	20 360 416	72
23 537 746	3 139 266	1 362 514	19 035 966	22 202 913	73
17 228 334	1 929 977	1 762 959	13 535 398	23 864 477	74
27 366 544	3 670 991	2 019 307	21 676 246	18 742 464	75
32 144 774	6 914 385	3 954 742	21 275 647	16 601 410	76
30 936 472	6 109 926	4 129 004	20 697 542	16 916 118	77
30 530 466	6 088 014	3 708 375	20 734 077	19 259 581	78
30 094 281	6 305 647	3 179 197	20 609 437	19 158 702	79
28 722 463	6 663 447	3 131 874	18 927 142	19 079 023	80
27 313 861	6 693 170	3 296 922	17 323 769	15 038 995	1881
28 015 877	8 831 365	3 318 245	15 866 267	17 892 789	82
26 523 353	7 993 019	2 791 499	15 738 835	17 946 251	83
27 403 263	9 161 670	2 710 735	15 530 858	15 787 520	84
25 914 415	8 308 595	2 751 874	14 853 946	17 934 133	85
25 653 136	8 185 480	2 629 803	14 837 853	16 042 941	86
26 146 444	8 059 531	2 542 104	15 544 809	17 360 138	87
22 937 237	5 777 305	2 486 526	14 673 406	16 342 107	88
24 568 053	8 228 100	2 305 566	14 034 387	17 385 579	89
33 496 728	8 987 353	2 252 867	22 256 508	17 832 106	1891
22 372 293	9 491 154	1 894 209	10 986 930	18 149 962	95
20 338 904	7 801 448	1 609 251	10 928 205	18 089 346	97
18 649 881	6 334 252	1 727 185	(d) 10 588 444	17 690 347	99

(d) Viabilità obbligatoria: tassa sui principali utenti, lire 816,560 e prestazioni d'opera agli abitanti lire 8,148,018; pedaggi di strade non comprese nella viabilità obbligatoria, lire 189,627; sussidi diversi e offerte volontarie per altre opere pubbliche, lire 722,555; sussidi diversi e offerte volontarie per l'istruzione pubblica, lire 525,912; pene pecuniarie, lire 874,057; alienazioni di mobili e oggetti fuori d'uso, lire 191,437; eredità, legati e donazioni, lire 898,258; rimborsi e concorsi diversi, lire 4,222,020.

Continua la Tav. I - A.

Bilanci comunali								
Anni	Totale generale				Oneri patrimoniali (d)	Movimento dei capitali (d)	Spese generali (d)	Differenza passiva dei residui (d)
	escluso le partite di giro e le contabilità speciali		Partite di giro (c) (Comprese il danno consumo governativo)	Contabilità speciali (c)				
	Cifre effettive	Medie per abitante (b)						
	(col. 4 a 13)							
	1	2						
1871	325 363 613	12.18	?	90 990 026	68 182 423		105 918 733	
72	360 163 003	13.40	?	28 174 492	74 106 754		113 723 893	
73	395 395 998	14.62	?	37 880 154	85 955 620		114 826 594	
74	368 416 848	13.54	?	29 420 443	69 825 168		113 544 805	
75	371 946 835	13.58	80 194 009	2 735 280	94 507 999		83 173 237	
76	396 637 696	14.40	89 391 144	3 556 861	110 517 859		78 266 242	
77	402 911 312	14.54	97 648 267	3 294 861	99 743 828		78 938 396	
78	409 457 966	14.69	89 362 299	3 491 825	104 407 073		78 256 585	
79	407 193 764	14.52	91 223 964	4 143 296	98 240 691		84 454 566	
80	413 593 829	14.66	93 126 370	6 699 829	94 056 275		88 239 291	
1881	400 097 078	14.10	99 350 062	6 519 621	90 678 677		82 159 694	
82	408 762 365	14.31	86 609 786	10 702 167	53 844 082	38 782 007	79 602 178	4 502 578
83	430 448 712	14.96	88 029 352	9 943 939	54 584 442	47 272 276	80 264 924	3 526 472
84	451 639 486	15.58	86 025 612	9 441 771	57 905 813	47 061 147	82 849 643	2 254 625
85	460 128 694	15.76	88 890 574	12 779 451	59 058 724	46 180 501	82 689 953	3 074 036
86	480 533 286	16.34	89 552 829	13 651 150	60 758 810	51 192 407	85 211 527	2 489 569
87	514 467 447	17.37	90 682 553	6 557 194	59 675 385	57 924 895	86 481 082	2 251 746
88	537 339 192	18.02	99 838 788		59 585 829	54 454 733	89 174 688	2 206 168
89	540 110 369	17.98	93 872 383	6 357 658	65 932 525	50 721 020	92 472 914	2 998 656
1891	540 453 874	17.75	94 288 125	10 133 466	71 838 377	61 478 087	96 116 737	10 740 444
95	505 867 329	16.16	82 091 201	8 941 822	80 422 642	57 195 271	95 048 178	6 440 545
97	554 008 117	17.47	86 447 498	6 467 935	80 084 906	90 718 894	97 247 131	8 622 875
99	545 037 949	16.96	89 246 923	7 724 276	81 308 311	72 079 259	98 385 736	5 168 341

(5)

(a) La statistica dei bilanci comunali non permette di distinguere le spese in *ordinarie* e *straordinarie*, perchè nei bilanci di previsione dei Comuni tale distinzione non è fatta per le *spese facoltative* (vedasi anche la nota f).

(b) Vedasi la nota b, pag. 974.

(c) Molte *partite di giro* prima del 1875 o erano sparse nel bilancio o erano comprese nelle *contabilità speciali*.

(d) Nelle *spese generali* per gli anni anteriori al 1875 erano comprese somme che poi sono state

— Parte passiva (a)						Anni
<i>Polizia locale ed igiene</i>	<i>Sicurezza pubblica e giustizia</i>	<i>Opere pubbliche</i>	<i>Istruzione pubblica</i>	<i>Beneficenza</i>	<i>Culto</i>	
(d) (e)				(d)	(e)	
8	9	10	11	12	13	
35 200 070	3 708 337	67 729 937	30 681 798	4 204 421	9 737 894	1871
36 307 952	4 210 842	85 823 966	31 872 026	4 154 017	9 964 553	72
35 104 382	7 704 450	95 212 440	34 118 900	11 774 669	10 698 943	73
34 775 611	8 988 352	83 408 606	35 469 594	11 978 065	10 426 647	74
44 143 879	7 894 804	81 896 482	38 453 384	17 192 735	4 684 315	75
47 517 958	8 310 057	90 549 558	40 412 093	16 862 063	4 201 866	76
49 477 914	8 646 904	102 333 014	42 320 204	17 548 803	3 902 249	77
51 271 180	8 820 254	99 235 187	45 706 797	17 882 746	3 878 144	78
51 812 475	8 871 132	92 402 264	48 678 882	18 975 348	3 758 406	79
52 813 725	8 928 856	95 323 617	50 678 441	19 864 361	3 689 263	80
53 415 679	8 915 323	88 447 410	52 625 655	19 993 455	3 861 185	1881
54 950 548	9 018 786	90 790 464	53 534 089	19 816 487	3 921 146	82
56 929 348	9 214 645	99 668 974	54 926 659	20 060 702	4 000 270	83
58 605 005	9 634 900	112 808 085	56 508 135	20 163 421	3 848 712	84
62 921 904	10 112 238	112 791 668	59 037 362	20 419 083	3 843 225	85
67 781 928	10 113 541	115 635 610	62 253 876	21 208 443	3 887 575	86
70 576 750	10 106 585	136 216 024	66 080 478	21 250 652	3 903 850	87
75 386 252	10 631 048	149 834 393	70 585 145	21 412 767	4 068 169	88
72 582 231	10 511 358	146 535 522	72 237 067	22 076 391	4 042 685	89
80 638 111	10 787 210	110 075 158	74 793 108	20 389 197	3 597 445	1891
84 972 395	10 510 061	70 134 932	75 218 101	22 642 861	3 282 343	95
86 548 249	10 696 792	77 379 416	75 945 801	23 314 494	3 449 559	97
92 647 975	10 708 643	76 727 335	80 056 908	24 657 430	3 298 011	99

classificate fra gli *oneri patrimoniali e movimenti di capitali*, e vi erano pure comprese somme che dal 1875 in poi si trovano nella *polizia locale ed igiene* e nella *beneficenza*.

(e) Le spese nei cimiteri furono portate nelle *spese di culto* fin a tutto il 1874 e di poi nella *polizia locale ed igiene*.

(f) Questa somma di lire 545,037,949 risulta da lire 467,790,349 di spese effettive, da lire 72,079,259 di movimento di capitali e da lire 5,188,341 di disavanzi di amministrazione. Le spese effettive del 1899 si distinguevano in obbligatorie ordinarie (lire 336,662,011), in obbligatorie straordinarie (lire 76,227,268) e in facoltative (lire 54,901,070).

Continua la Tav. I. — BILANCI

B. — Notizie per
1° Anni 1875 e

Numero d'ordine	Province	Totale del Bilancio			Principali					
		escluse le partite di giro e le contabilità speciali			Rendite patrimoniali			Dazio di consumo comunale		
		Cifre effettive per l'anno 1899	Media per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Media per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Media per abitante	
			1899	1875		1899	1875		1899	1875
1	Alessandria	11 218 998	13.94	10.27	727 280	0.90	0.84	3 447 892	3.04	1.87
2	Cuneo	8 969 606	14.06	9.31	897 085	1.41	1.21	1 463 276	2.28	0.98
3	Novara	10 058 257	13.64	11.49	2 195 101	2.98	2.87	1 611 008	2.18	1.25
4	Torino	22 822 648	20.00	14.12	2 827 914	2.53	2.66	8 454 918	7.57	3.86
	<i>Piemonte</i>	52 569 407	15.95	11.62	6 647 310	2.02	1.97	13 966 092	4.24	2.21
1	Genova	28 788 578	31.24	23.08	1 680 105	1.83	1.12	14 000 068	15.22	10.20
2	Porto Maurizio . . .	8 984 800	28.07	16.58	192 228	1.35	1.32	1 179 327	8.31	3.71
	<i>Liguria</i>	32 723 378	30.82	22.11	1 872 328	1.76	1.15	15 179 390	14.30	9.23
1	Bergamo	5 129 676	11.30	10.35	819 887	1.81	1.86	781 661	1.72	1.00
2	Brescia	6 408 001	12.02	11.26	1 206 100	2.26	2.52	1 431 937	2.69	1.64
3	Como	5 815 189	10.12	8.88	848 066	1.48	1.24	788 690	1.37	0.85
4	Cremona	4 187 918	12.71	10.47	252 117	0.77	0.58	994 520	3.05	2.06
5	Mantova	4 145 147	13.35	11.40	247 495	0.80	0.65	864 078	2.78	1.69
6	Milano	80 794 688	21.77	19.98	1 849 091	1.31	1.15	9 129 721	6.45	4.75
7	Pavia	6 624 911	13.39	11.84	876 916	0.76	0.72	1 260 802	2.55	2.07
8	Sondrio	1 715 452	13.71	14.14	256 487	2.05	1.71	47 604	0.38	0.22
	<i>Lombardia</i>	64 765 927	15.30	13.52	5 855 559	1.38	1.29	15 299 013	3.62	2.43
1	Belluno	8 499 189	18.30	16.65	1 103 074	5.77	6.88	226 556	1.18	0.34
2	Padova	6 837 680	15.11	10.66	1 177 205	2.68	0.70	1 364 701	3.11	2.05
3	Rovigo	2 935 965	13.25	11.76	110 905	0.50	0.33	255 078	1.15	0.79
4	Treviso	4 164 861	10.18	10.25	284 221	0.69	0.50	800 020	1.96	1.22
5	Udine	6 905 922	11.81	10.33	916 284	1.57	1.64	1 191 248	2.04	1.12
6	Venezia	8 174 693	20.57	17.29	358 422	0.90	0.31	4 217 086	10.61	6.25
7	Verona	6 772 889	16.12	12.57	686 954	1.64	0.97	1 532 579	3.65	2.09
8	Vicenza	5 886 244	12.03	9.35	1 095 165	2.47	1.95	1 006 649	2.27	1.18
	<i>Veneto</i>	44 427 393	14.30	11.95	5 732 230	1.84	1.38	10 593 915	3.41	1.99
1	Bologna	8 749 089	16.76	14.00	433 198	0.83	0.73	2 585 885	4.95	3.23
2	Ferrara	4 886 815	16.35	17.77	412 201	1.54	1.98	938 993	3.50	0.68
3	Forlì	8 984 086	14.31	12.04	253 385	0.91	0.75	601 248	2.16	1.95
4	Modena	8 859 797	12.34	10.10	271 978	0.87	0.71	728 868	2.33	1.36
5	Parma	4 701 849	16.11	11.29	180 601	0.45	0.43	1 118 774	3.83	2.55
6	Piacenza	3 201 834	13.14	14.19	97 885	0.40	0.22	823 771	3.38	2.02
7	Ravenna	8 984 188	17.02	15.81	411 063	1.76	1.48	648 841	2.77	1.87
8	Reggio nell'Emilia . .	8 098 870	11.39	9.39	380 498	1.22	1.26	507 601	1.87	0.65
	<i>Emilia</i>	35 965 378	14.84	13.01	2 340 749	0.97	0.90	7 953 476	3.28	1.94
1	Arezzo	2 635 764	9.80	9.56	207 447	0.77	0.68	292 469	1.09	0.52
2	Firenze	16 347 229	17.64	31.08	867 002	0.94	2.72	5 813 844	6.27	6.73
3	Grosseto	3 258 865	22.92	19.67	814 228	2.21	2.34	229 119	1.61	1.00
4	Livorno	8 691 116	70.27	33.85	226 531	1.83	0.57	2 564 426	20.73	18.85
5	Lucca	4 077 271	12.88	11.32	126 345	0.40	0.40	948 818	3.00	2.10
6	Massa e Carrara . . .	2 417 242	12.50	10.14	108 687	0.56	0.55	519 625	2.69	2.07
7	Pisa	5 159 488	16.24	17.42	448 543	1.41	1.03	1 052 984	3.31	1.78
8	Siena	3 816 042	14.33	13.31	178 732	0.77	0.89	716 600	3.10	2.23
	<i>Toscana</i>	45 902 997	18.21	20.74	2 477 565	0.98	1.51	12 137 385	4.82	4.43

(a) Dobbiamo limitarci a risalire nei confronti all'anno 1875, giacchè come si è avvertito a pag. 974, soltanto da quell'anno i dati sono omogenei. Le medie per abitante sono fatte rispettivamente in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

COMUNALI DI PREVISIONE.

previsione.

1899 (a).

entrate comunali (escluso il movimento di capitali)

Sovrimposta (b)						Tasse di famiglia d fuocatico e sul valore locativo (b)						Tasse di esercizio e rivendita (b)						Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella, da soma						Numero d'ordine
sui terreni			sui fabbricati																					
Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante		Cifre effettive per	Medie per abitante					
Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875	Fanno 1899	1899	1875				
3 597 780	4.47	3.97	982 815	1.22	0.74	861 854	0.45	0.24	148 758	0.18	0.09	155 848	0.19	0.08	1									
2 519 801	3.95	3.38	527 465	0.83	0.56	827 660	0.51	0.30	125 588	0.20	0.09	282 868	0.36	0.22	2									
1 625 657	2.20	2.45	696 654	0.94	0.61	578 685	0.78	0.45	156 912	0.21	0.10	168 676	0.23	0.09	3									
1 816 812	1.63	1.65	2 088 491	1.87	0.97	404 355	0.36	0.26	98 050	0.08	0.20	125 322	0.11	0.05	4									
9 559 550	2.90	2.74	4 290 425	1.30	0.75	1 672 504	0.51	0.31	524 253	0.16	0.13	682 214	0.21	0.10										
915 680	1.00	0.76	2 881 428	3.13	1.14	675 281	0.73	0.77	489 878	0.48	0.55	185 022	0.15	0.13	1									
481 108	3.39	2.24	240 641	1.70	0.93	106 188	0.75	0.51	71 561	0.50	0.30	42 802	0.30	0.17	2									
1 396 733	1.32	0.98	3 122 069	2.94	1.11	781 469	0.74	0.73	511 439	0.48	0.51	177 824	0.17	0.13										
1 434 959	3.16	3.41	689 169	1.41	1.28	180 594	0.42	0.33	86 867	0.19	0.09	25 418	0.06	0.03	1									
1 660 065	3.12	3.56	592 087	1.11	0.93	64 038	0.12	0.08	98 572	0.18	0.08	117 746	0.22	0.10	2									
1 487 187	2.50	2.95	857 188	1.49	0.77	477 848	0.83	0.48	228 916	0.39	0.22	56 953	0.10	0.09	3									
1 544 605	4.74	5.17	881 488	1.02	0.85	78 758	0.24	0.02	104 909	0.32	0.12	60 861	0.19	0.04	4									
1 509 428	4.86	5.64	459 764	1.48	1.12	71 800	0.23	0.07	125 948	0.41	0.08	190 003	0.61	0.21	5									
3 250 278	2.30	3.12	5 530 858	3.91	2.59	1 118 195	0.79	0.04	979 166	0.69	0.42	88 877	0.06	0.05	6									
2 441 805	4.94	5.22	597 633	1.21	0.91	215 064	0.43	0.32	70 256	0.14	0.06	54 692	0.11	0.05	7									
511 550	4.09	3.39	146 604	1.17	0.76	111 240	0.89	0.64	20 685	0.17	0.07	16 870	0.13	0.10	8									
13 789 327	3.26	3.85	9 154 779	2.16	1.44	2 325 527	0.55	0.19	1 705 314	0.40	0.20	610 420	0.14	0.07										
558 220	2.89	3.06	197 866	1.03	0.80	84 027	0.44	0.26	24 896	0.13	0.05	61 653	0.32	0.31	1									
2 888 273	5.42	5.16	881 478	2.01	1.55	76 845	0.17	0.13	70 097	0.16	0.07	6 018	0.01	0.02	2									
1 664 972	7.52	7.31	486 962	1.97	1.37	7 194	0.03	0.03	45 674	0.21	0.11	101 812	0.46	0.37	3									
1 646 946	4.02	5.29	507 898	1.24	1.28	69 085	0.17	0.18	57 425	0.14	0.10	19 887	0.05	0.04	4									
1 518 866	2.60	2.64	565 298	0.97	0.72	851 498	0.60	0.35	75 209	0.13	0.05	81 187	0.05	0.04	5									
1 108 770	2.79	3.17	960 996	2.42	3.34	56 046	0.14	0.30	105 988	0.27	0.22	83 771	0.08	0.06	6									
1 976 426	4.71	4.45	812 827	1.94	1.51	128 880	0.29	0.16	102 418	0.24	0.12	109 678	0.26	0.17	7									
1 529 898	3.45	3.18	482 970	1.09	0.63	144 148	0.32	0.22	76 867	0.17	0.11	29 612	0.07	0.04	8									
12 381 366	3.98	4.12	4 845 788	1.56	1.40	911 723	0.29	0.22	558 514	0.18	0.10	393 561	0.13	0.10										
1 788 896	3.42	3.49	1 126 465	2.16	1.98	954 407	1.83	1.81	180 488	0.25	0.11	642 709	1.23	0.91	1									
1 308 415	4.88	6.23	581 981	2.17	2.00	199 841	0.74	0.56	50 681	0.19	0.06	871 749	1.39	0.80	2									
1 234 725	4.44	4.90	407 892	1.47	1.07	860 182	1.29	0.84	89 585	0.14	0.05	421 747	1.52	1.08	3									
956 685	3.06	3.39	283 788	0.91	0.71	804 581	0.97	0.59	82 422	0.10	0.05	269 651	0.86	0.27	4									
1 308 946	4.47	3.86	418 837	1.43	0.89	194 017	0.66	0.50	50 295	0.17	0.07	18 302	0.06	0.02	5									
1 182 453	4.65	4.46	249 800	1.03	0.88	116 060	0.48	0.29	59 518	0.24	0.09	44 629	0.18	0.09	6									
1 412 558	6.04	6.26	503 272	2.15	1.67	92 011	0.39	0.30	80 857	0.13	0.08	459 089	1.96	1.22	7									
986 210	3.63	4.18	258 800	0.95	0.70	118 307	0.43	0.09	42 437	0.16	0.02	216 046	0.79	0.35	8									
10 118 688	4.18	4.42	3 828 330	1.58	1.29	2 339 306	0.97	0.75	436 278	0.18	0.07	2 443 922	1.01	0.61										
1 088 849	3.86	4.49	854 875	1.32	1.18	855 694	1.32	0.90	85 576	0.13	0.06	16 555	0.06	...	1									
2 029 084	2.25	2.44	8 410 620	3.68	3.71	1 486 206	1.55	1.92	162 695	0.18	0.22	126 911	0.14	0.06	2									
696 460	4.90	4.56	812 558	2.20	1.61	147 921	1.04	0.87	86 612	0.26	0.08	62 597	0.44	0.40	3									
72 896	0.59	0.53	818 378	6.58	4.45	154 686	1.25	0.12	72 289	0.45	0.05	9 578	0.08	0.02	4									
886 207	2.64	2.48	437 502	1.38	0.94	509 852	1.61	1.21	142 302	0.58	0.22	32 460	0.10	0.06	5									
897 689	2.06	1.84	206 645	1.07	0.54	211 988	1.10	0.74	66 591	0.34	0.15	94 619	0.49	0.29	6									
962 788	3.03	2.90	923 068	2.91	1.94	535 919	1.69	1.34	87 922	0.26	0.10	26 892	0.08	0.03	7									
981 139	4.02	4.21	844 012	1.49	1.11	327 012	1.41	1.01	87 962	0.16	0.10	31 888	0.14	0.01	8									
6 964 612	2.76	2.85	6 802 148	2.70	2.30	3 678 778	1.46	1.32	641 899	0.25	0.15	400 995	0.16	0.08										

(b) Per la sovrimposta diamo anche i dati degli anni 1905 e 1906 e per le tasse di famiglia o fuocatico, sul valore locativo e di esercizio e rivendita quelli del 1905, nel prospetto a pag. 990.

Continua la Tav. I - B. - 1°

Numero d'ordine	Province	Totale del Bilancio escluse le partite di giro e le contabilità speciali			Principali					
		Cifre effettive per l'anno 1899		Medie per abitante	Rendite patrimoniali			Dazio di consumo comunale		
					Cifre effettive per l'anno 1899		Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	
		1899	1875	1899	1875	1899	1875	1899	1875	1899
1	Ancona	5 188 779	17.17	14.77	244 446	0.82	0.32	1 471 690	4.92	4.53
2	Ascoli Piceno	3 756 880	15.52	10.87	168 095	0.67	0.39	584 478	2.21	1.71
3	Macerata	3 725 823	14.45	10.43	198 746	0.77	0.36	340 223	1.32	0.79
4	Pesaro e Urbino	4 537 601	18.05	11.36	188 872	0.55	0.34	740 259	2.94	1.68
	Marche	17 159 083	16.33	11.98	744 659	0.71	0.35	3 086 645	2.94	2.27
	Perugia - Umbria	11 973 704	18.16	13.04	740 549	1.12	1.13	1 875 596	2.85	1.99
	Roma	45 706 186	38.99	32.19	3 295 674	2.81	1.91	16 355 243	13.95	9.20
1	Aquila degli Abruzzi	6 731 885	17.26	10.47	1 203 027	3.06	3.10	922 978	2.35	1.07
2	Campobasso	4 594 032	12.54	7.75	1 432 882	3.91	3.15	482 452	1.32	0.51
3	Chieti	4 252 946	11.54	8.39	855 039	2.32	1.95	643 713	1.75	0.68
4	Teramo	3 215 947	10.61	7.07	300 916	0.99	1.03	307 732	1.02	0.56
	Abruzzi e Molise	18 844 810	13.17	8.51	3 791 364	2.65	2.41	2 356 873	1.65	0.71
1	Avellino	4 185 855	10.30	7.55	1 018 380	2.52	2.40	633 584	1.58	0.92
2	Benevento	3 885 602	13.28	6.77	549 916	2.16	1.74	504 291	1.98	0.94
3	Caserta	10 149 659	13.02	9.13	1 881 002	1.77	1.55	3 014 853	3.87	2.31
4	Napoli	32 816 880	28.37	25.54	580 045	0.51	0.61	18 226 532	16.00	9.05
5	Salerno	6 278 182	11.15	8.06	1 083 837	1.84	1.70	1 752 429	3.11	2.00
	Campania	56 266 158	17.93	14.01	4 558 180	1.45	1.40	24 131 689	7.69	4.21
1	Bari delle Puglie	12 685 793	15.56	14.04	1 893 375	1.71	2.19	5 444 990	6.68	2.61
2	Foggia	7 811 170	18.62	16.84	1 222 401	2.91	2.99	1 427 843	3.40	2.34
3	Lecce	7 491 368	10.80	7.86	619 581	0.89	0.85	2 535 291	3.66	1.36
	Puglie	27 988 331	14.51	12.52	3 235 357	1.68	1.91	9 408 124	4.88	2.12
	Potenza - Basilicata	5 452 337	11.05	8.21	1 361 925	2.76	2.46	696 743	1.41	0.26
1	Catanzaro	4 784 671	10.12	8.47	789 465	1.56	1.46	1 176 607	2.49	1.44
2	Cosenza	4 874 061	10.50	4.86	788 326	1.59	1.42	850 911	1.83	0.68
3	Reggio di Calabria	4 507 724	10.63	10.44	571 901	1.35	1.28	1 263 948	2.98	1.97
	Calabrie	14 166 456	10.41	7.74	2 049 692	1.51	1.39	3 291 466	2.42	1.32
1	Caltanissetta	3 848 694	11.92	11.13	348 816	1.07	0.89	944 128	2.93	2.81
2	Catania	7 851 493	11.32	10.88	1 456 145	2.10	2.53	3 978 470	5.74	3.62
3	Girgenti	3 768 886	10.28	10.09	237 442	0.65	0.57	1 476 443	4.03	3.85
4	Messina	10 289 153	19.07	8.98	751 828	1.40	1.35	2 844 748	5.30	3.10
5	Palermo	23 888 014	30.70	14.97	1 034 810	1.33	1.32	8 020 426	10.31	8.07
6	Siracusa	7 220 615	17.18	7.18	248 148	0.59	0.41	1 268 013	3.02	2.32
7	Trapani	4 479 154	12.41	9.32	290 769	0.81	0.54	1 521 690	4.22	3.20
	Sicilia	61 294 009	17.62	10.92	4 365 958	1.25	1.26	20 053 918	5.76	4.36
1	Cagliari	6 374 042	13.33	10.74	816 197	1.71	2.26	1 477 230	3.09	1.44
2	Sassari	3 458 853	11.37	12.00	489 107	1.61	1.63	911 650	3.00	1.06
	Sardegna	9 832 395	12.57	11.22	1 305 304	1.67	2.02	2 388 880	3.05	1.30
	REGNO	545 087 949	18.96	18.58	50 874 408	1.57	1.48	158 774 448	4.94	8.05

(a) Vedasi anche il prospetto a pag. 990.

entrate comunali (escluso il movimento di capitali)

Sovrimposta (a)						Tasse di famiglia o focaŕico e sul valore locativo (a)			Tasse di esercizio e rivendita (a)			Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella, da soma			Numero d'ordine
sui terreni			sui fabbricati												
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	
780 888	2.61	2.98	422 220	1.41	1.15	501 872	1.68	1.54	114 888	0.38	0.06	716 489	2.39	1.66	1
566 118	2.34	2.76	214 665	0.89	0.67	341 232	1.41	1.16	27 779	0.11	0.11	640 792	2.65	2.00	2
801 497	3.11	3.16	240 860	0.93	0.68	387 769	1.50	0.90	20 088	0.08	0.02	888 948	3.25	2.62	3
757 821	3.01	3.14	810 801	1.23	0.82	426 794	1.70	1.13	88 929	0.15	0.02	628 547	2.50	2.07	4
2 906 324	2.77	3.02	1 187 546	1.13	0.84	1 657 667	1.58	1.19	201 179	0.19	0.05	2 824 776	2.69	2.08	
1 963 013	2.98	3.20	575 873	1.25	0.61	970 178	2.11	1.16	60 620	0.13	0.04	1 243 488	2.71	1.46	
2 434 676	2.08	2.61	4 844 572	4.13	3.02	1 964 315	1.68	0.94	164 185	0.14	0.07	1 670 153	1.42	1.36	
643 858	1.64	0.97	257 224	0.65	0.30	400 121	1.02	0.21	81 818	0.08	0.03	394 867	1.00	0.43	1
267 068	0.73	0.43	172 987	0.47	0.16	311 879	0.85	0.21	16 350	0.04	0.01	150 062	0.41	0.18	2
411 668	1.12	0.83	173 045	0.47	0.26	328 817	0.88	0.33	36 614	0.10	0.02	95 086	0.26	0.10	3
489 032	1.45	1.38	163 268	0.54	0.28	242 810	0.80	0.22	88 834	0.11	0.02	212 828	0.70	0.20	4
1 761 621	1.23	0.86	766 524	0.54	0.25	1 277 427	0.89	0.24	118 116	0.08	0.02	851 843	0.60	0.22	
664 530	1.65	0.90	240 900	0.60	0.21	301 203	0.75	0.51	17 537	0.04	0.02	77 519	0.19	0.16	1
449 309	1.76	0.92	151 400	0.59	0.21	267 504	1.05	0.59	3 888	0.02	0.01	86 536	0.34	0.13	2
1 920 498	2.46	2.10	542 902	0.70	0.38	165 654	0.21	0.11	70 851	0.09	0.01	192 515	0.25	0.17	3
1 189 497	1.00	0.97	4 585 559	4.03	3.28	736 773	0.65	0.78	35 769	0.03	0.01	284 430	0.25	0.18	4
769 155	1.37	0.87	317 961	0.56	0.31	401 635	0.71	0.22	82 669	0.06	0.01	188 802	0.33	0.12	5
4 942 989	1.58	1.22	5 838 722	1.86	1.30	1 872 769	0.60	0.46	160 714	0.05	0.01	824 802	0.26	0.16	
1 457 594	1.79	1.85	1 068 480	1.30	0.78	139 709	0.17	0.18	34 021	0.04	..	108 270	0.13	0.06	1
1 330 394	3.17	2.98	717 594	1.71	0.97	126 827	0.30	0.15	63 472	0.15	0.13	176 867	0.42	0.22	2
1 362 136	1.96	2.04	697 045	1.00	0.84	336 666	0.49	0.30	89 574	0.06	0.01	388 472	0.49	0.25	3
4 150 124	2.15	2.17	2 478 119	1.28	0.84	603 102	0.31	0.22	137 067	0.07	0.04	618 609	0.32	0.16	
673 701	1.36	0.98	281 566	0.57	0.29	488 236	0.99	0.45	26 050	0.05	0.02	233 386	0.47	0.20	
921 838	1.95	1.19	244 671	0.52	0.25	888 550	0.81	0.77	37 093	0.08	0.02	270 511	0.57	0.17	1
758 985	1.64	0.90	263 874	0.57	0.22	451 646	0.97	0.38	65 804	0.14	0.03	178 557	0.38	0.09	2
719 305	1.70	1.45	210 882	0.50	0.43	109 812	0.26	0.33	56 787	0.13	0.04	124 018	0.29	0.13	3
2 400 128	1.76	1.16	719 427	0.53	0.29	945 008	0.69	0.50	159 634	0.12	0.03	573 086	0.42	0.13	
651 548	2.02	1.22	395 481	1.23	0.52	128 525	0.40	0.82	54 484	0.17	0.12	148 650	0.45	0.54	1
630 558	0.98	0.90	454 886	0.66	0.37	97 021	0.14	0.12	115 679	0.17	0.02	117 512	0.17	0.14	2
638 170	1.74	1.13	802 882	0.83	0.43	188 552	0.50	0.67	53 244	0.15	0.17	106 929	0.29	0.42	3
642 915	1.20	0.76	878 688	0.70	0.24	206 152	0.38	0.29	43 561	0.08	0.04	170 818	0.32	0.18	4
1 035 062	1.33	1.08	1 181 727	1.52	0.95	299 985	0.39	0.63	167 973	0.22	0.11	854 619	0.46	0.46	5
663 775	1.58	1.63	298 875	0.71	0.40	188 643	0.44	0.34	22 046	0.05	0.01	35 058	0.08	0.06	6
331 165	0.92	0.39	274 038	0.76	0.19	274 552	0.76	0.65	45 214	0.13	0.02	299 788	0.83	0.66	7
4 643 188	1.33	1.01	3 281 072	0.94	0.50	1 373 430	0.39	0.47	502 201	0.14	0.07	1 228 349	0.35	0.33	
832 825	1.74	2.00	279 250	0.58	0.40	586 982	1.12	0.65	135 958	0.28	0.20	302 570	0.63	0.32	1
531 819	1.75	2.08	301 652	0.99	0.80	831 200	1.09	0.58	26 045	0.09	0.03	168 444	0.55	0.24	2
1 364 144	1.74	2.03	580 902	0.74	0.55	868 182	1.11	0.62	162 003	0.21	0.13	471 014	0.60	0.29	
81 450 184	2.58	2.55	52 597 862	1.64	1.18	28 729 621	0.74	0.52	6 069 466	0.19	0.10	15 248 442	0.47	0.82	

Continua la Tav. I. — BILANCI

B. — Notizie per

1° Anni 1875 e

Numero d'ordine	Provincia	Totale del Bilancio <i>escluse le partite di giro e le contabilità speciali</i>			Principali					
					Rendite patrimoniali			Dazio di consumo comunale		
		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante	
			1899	1875		1899	1875		1899	1875
1	Alessandria	11 218 996	13.94	10.27	727 260	0.90	0.84	2 447 892	3.04	1.87
2	Cuneo	8 969 606	14.06	9.31	897 035	1.41	1.21	1 452 276	2.28	0.98
3	Novara	10 058 257	13.64	11.49	2 195 101	2.98	2.87	1 611 006	2.18	1.25
4	Torino	22 822 548	20.00	14.12	2 827 914	2.53	2.66	8 454 918	7.57	3.86
	<i>Piemonte</i>	52 569 407	15.95	11.62	6 647 310	2.02	1.97	13 966 092	4.24	2.21
1	Genova	28 788 578	31.24	23.08	1 680 105	1.83	1.12	14 000 068	15.22	10.20
2	Porto Maurizio . . .	8 984 800	28.07	16.58	192 228	1.35	1.32	1 179 827	8.31	3.71
	<i>Liguria</i>	32 723 378	30.82	22.11	1 872 328	1.76	1.15	15 179 390	14.30	9.23
1	Bergamo	5 129 676	11.30	10.35	819 887	1.81	1.86	781 661	1.72	1.00
2	Brescia	6 403 001	12.02	11.26	1 206 100	2.26	2.52	1 431 937	2.69	1.64
3	Como	5 815 189	10.12	8.88	843 066	1.48	1.24	788 690	1.37	0.85
4	Cremona	4 187 918	12.71	10.47	252 117	0.77	0.58	994 520	3.05	2.06
5	Mantova	4 145 147	13.35	11.40	247 495	0.80	0.65	864 078	2.78	1.69
6	Milano	80 794 688	21.77	19.98	1 849 091	1.31	1.15	9 129 721	6.45	4.75
7	Pavia	6 624 911	13.39	11.84	876 916	0.76	0.72	1 260 802	2.55	2.07
8	Sondrio	1 715 452	13.71	14.14	256 487	2.05	1.71	47 604	0.38	0.22
	<i>Lombardia</i>	64 765 927	15.30	13.52	5 855 559	1.38	1.29	15 299 013	3.62	2.43
1	Belluno	8 499 189	18.30	16.65	1 108 074	5.77	6.88	226 556	1.18	0.34
2	Padova	6 687 680	15.11	10.66	1 177 205	2.68	0.70	1 364 701	3.11	2.05
3	Rovigo	2 935 965	13.25	11.76	110 905	0.50	0.33	255 076	1.15	0.79
4	Treviso	4 164 861	10.18	10.25	284 221	0.69	0.50	800 020	1.96	1.12
5	Udine	6 905 922	11.81	10.33	916 284	1.57	1.64	1 191 248	2.04	1.22
6	Venezia	8 174 693	20.57	17.29	358 422	0.90	0.31	4 217 086	10.61	6.25
7	Verona	6 772 889	16.12	12.57	686 954	1.64	0.97	1 532 579	3.65	2.09
8	Vicenza	5 886 244	12.03	9.35	1 095 165	2.47	1.95	1 006 649	2.27	1.18
	<i>Veneto</i>	44 427 393	14.30	11.95	5 732 230	1.84	1.38	10 593 915	3.41	1.99
1	Bologna	8 749 089	16.76	14.00	483 198	0.83	0.73	2 585 885	4.95	3.23
2	Ferrara	4 886 815	16.35	17.77	412 201	1.54	1.98	938 993	3.50	0.68
3	Forlì	3 984 036	14.31	12.04	253 885	0.91	0.75	601 248	2.16	1.95
4	Modena	8 859 797	12.34	10.10	271 978	0.87	0.71	728 368	2.33	1.36
5	Parma	4 701 849	16.11	11.29	130 601	0.45	0.43	1 118 774	3.83	2.55
6	Piacenza	8 201 884	13.14	14.19	97 835	0.40	0.22	828 771	3.38	2.02
7	Ravenna	3 984 188	17.02	15.81	411 068	1.76	1.48	648 841	2.77	1.87
8	Reggio nell'Emilia . .	8 098 870	11.39	9.39	880 498	1.22	1.26	507 601	1.87	0.65
	<i>Emilia</i>	35 965 378	14.84	13.01	2 340 749	0.97	0.90	7 953 476	3.28	1.94
1	Arezzo	2 685 764	9.80	9.56	207 447	0.77	0.68	292 469	1.09	0.52
2	Firenze	16 847 229	17.64	31.08	887 002	0.94	2.72	5 818 844	6.27	6.73
3	Grosseto	8 258 865	22.92	19.67	814 228	2.21	2.34	229 119	1.61	1.00
4	Livorno	8 691 116	70.27	33.85	226 581	1.83	0.57	2 564 426	20.73	18.85
5	Lucca	4 077 271	12.88	11.32	126 845	0.40	0.40	948 818	3.00	2.10
6	Massa e Carrara . . .	2 417 242	12.50	10.14	108 687	0.56	0.55	519 625	2.69	2.07
7	Pisa	5 159 468	16.24	17.42	448 543	1.41	1.03	1 052 984	3.31	1.78
8	Siena	8 816 042	14.33	13.31	178 782	0.77	0.89	716 600	3.10	2.23
	<i>Toscana</i>	45 902 997	18.21	20.74	2 477 565	0.98	1.51	12 137 385	4.82	4.43

(a) Dobbiamo limitarci a risalire nei confronti all'anno 1875, giacchè come si è avvertito a pag. 974, soltanto da quell'anno i dati sono omogenei. Le medie per abitante sono fatte rispettivamente in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

COMUNALI DI PREVISIONE.

previsione.

1899 (a).

entrate comunali (escluso il movimento di capitali)

Sovrimposta (b)						Tasse di famiglia di fuocatico e sul valore locativo (b)			Tasse di esercizio e rivendita (b)			Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella, da soma			Numero d'ordine
sui terreni			sui fabbricati												
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	
8 597 780	4.47	3.97	982 815	1.22	0.74	881 854	0.45	0.24	148 758	0.18	0.09	155 848	0.19	0.08	1
2 519 801	3.95	3.38	527 465	0.83	0.56	827 660	0.51	0.30	125 588	0.20	0.09	282 868	0.36	0.22	2
1 625 657	2.20	2.45	686 854	0.91	0.61	578 885	0.78	0.45	156 912	0.21	0.10	168 676	0.23	0.09	3
1 816 812	1.63	1.65	2 088 491	1.87	0.97	404 855	0.36	0.26	98 050	0.08	0.20	125 822	0.11	0.05	4
9 559 550	2.90	2.74	4 290 425	1.30	0.75	1 672 504	0.51	0.31	524 253	0.16	0.13	682 214	0.21	0.10	
915 680	1.00	0.76	2 881 428	3.13	1.14	675 281	0.73	0.77	489 878	0.48	0.55	185 022	0.15	0.13	1
481 108	3.39	2.24	240 641	1.70	0.93	106 188	0.75	0.51	71 561	0.50	0.30	42 802	0.30	0.17	2
1 396 733	1.32	0.98	3 122 069	2.94	1.11	781 469	0.74	0.73	511 439	0.48	0.51	177 824	0.17	0.13	
1 484 959	3.16	3.41	689 169	1.41	1.28	150 594	0.42	0.33	86 867	0.19	0.09	25 418	0.06	0.03	1
1 660 065	3.12	3.56	592 087	1.11	0.93	64 038	0.12	0.08	98 572	0.18	0.08	117 748	0.22	0.10	2
1 487 187	2.50	2.95	857 186	1.49	0.77	477 848	0.83	0.48	228 916	0.39	0.22	56 958	0.10	0.09	3
1 544 605	4.74	5.17	381 488	1.02	0.85	76 758	0.24	0.02	104 909	0.32	0.12	60 861	0.19	0.04	4
1 509 428	4.86	5.64	469 764	1.48	1.12	71 800	0.23	0.07	125 948	0.41	0.08	190 008	0.61	0.21	5
8 250 278	2.30	3.12	5 580 858	3.91	2.59	1 118 195	0.79	0.04	979 168	0.69	0.42	88 377	0.06	0.05	6
2 441 805	4.94	5.22	597 688	1.21	0.91	215 064	0.43	0.32	70 256	0.14	0.06	54 692	0.11	0.05	7
511 550	4.09	3.39	146 604	1.17	0.76	111 240	0.89	0.64	20 685	0.17	0.07	16 870	0.13	0.10	8
13 789 327	3.26	3.85	9 154 779	2.16	1.44	2 325 527	0.55	0.19	1 705 314	0.40	0.20	610 420	0.14	0.07	
558 220	2.89	3.06	197 866	1.03	0.80	84 027	0.44	0.26	24 896	0.13	0.05	61 653	0.32	0.31	1
2 888 278	5.42	5.16	881 478	2.01	1.55	76 845	0.17	0.13	70 097	0.16	0.07	6 016	0.01	0.02	2
1 664 972	7.52	7.31	486 962	1.97	1.37	7 194	0.03	0.03	45 674	0.21	0.11	101 812	0.46	0.37	3
1 646 946	4.02	5.29	507 898	1.24	1.28	69 085	0.17	0.18	57 425	0.14	0.10	19 887	0.05	0.04	4
1 518 866	2.60	2.64	565 296	0.97	0.72	851 498	0.60	0.35	75 209	0.13	0.05	81 187	0.05	0.04	5
1 108 770	2.79	3.17	960 998	2.42	3.34	56 046	0.14	0.30	105 988	0.27	0.22	88 771	0.08	0.06	6
1 976 426	4.71	4.45	812 827	1.94	1.51	128 880	0.29	0.16	102 413	0.24	0.12	109 678	0.26	0.17	7
1 529 898	3.45	3.18	482 970	1.09	0.63	144 148	0.32	0.22	76 867	0.17	0.11	29 612	0.07	0.04	8
12 381 366	3.98	4.12	4 845 788	1.56	1.40	911 723	0.29	0.22	558 514	0.18	0.10	393 561	0.13	0.10	
1 788 896	3.42	3.49	1 126 465	2.16	1.98	954 407	1.83	1.81	180 483	0.25	0.11	642 709	1.23	0.91	1
1 808 415	4.88	6.23	581 981	2.17	2.00	199 841	0.74	0.56	50 681	0.19	0.06	871 749	1.39	0.80	2
1 284 725	4.44	4.90	407 892	1.47	1.07	880 132	1.29	0.84	89 585	0.14	0.05	421 747	1.52	1.08	3
956 685	3.06	3.39	288 788	0.91	0.71	804 581	0.97	0.59	32 422	0.10	0.05	269 651	0.86	0.27	4
1 808 946	4.47	3.86	416 837	1.43	0.89	194 017	0.66	0.50	50 295	0.17	0.07	18 802	0.06	0.02	5
1 182 453	4.65	4.46	249 800	1.03	0.88	116 080	0.48	0.29	59 518	0.24	0.09	44 629	0.18	0.09	6
1 412 858	6.04	6.26	508 272	2.15	1.67	92 011	0.39	0.30	80 857	0.13	0.08	459 089	1.96	1.22	7
986 210	3.63	4.18	258 800	0.95	0.70	118 307	0.43	0.09	42 487	0.16	0.02	216 046	0.79	0.35	8
10 118 688	4.18	4.42	3 828 330	1.58	1.29	2 339 306	0.97	0.75	436 278	0.18	0.07	2 443 922	1.01	0.61	
1 088 849	3.86	4.49	854 875	1.32	1.18	855 694	1.32	0.90	85 578	0.13	0.06	16 555	0.06		1
2 029 084	2.25	2.44	8 410 620	3.68	3.71	1 436 206	1.55	1.92	162 695	0.18	0.22	126 911	0.14	0.06	2
696 460	4.90	4.56	812 558	2.20	1.61	147 921	1.04	0.87	86 612	0.26	0.08	62 597	0.44	0.40	3
72 896	0.59	0.53	818 878	6.58	4.45	154 686	1.25	0.12	72 289	0.58	0.05	9 578	0.08	0.02	4
886 207	2.64	2.48	487 502	1.38	0.94	509 852	1.61	1.21	142 302	0.45	0.22	82 460	0.10	0.06	5
897 689	2.06	1.84	206 645	1.07	0.54	211 988	1.10	0.74	66 591	0.34	0.15	94 619	0.49	0.29	6
962 788	3.03	2.90	928 068	2.91	1.94	585 919	1.69	1.34	87 922	0.28	0.10	26 892	0.08	0.03	7
981 189	4.02	4.21	844 012	1.49	1.11	827 012	1.41	1.01	37 968	0.16	0.10	31 888	0.14	0.01	8
6 964 612	2.76	2.85	6 802 148	2.70	2.30	3 678 778	1.46	1.32	641 899	0.25	0.15	400 995	0.16	0.08	

(b) Per la sovrimposta diamo anche i dati degli anni 1905 e 1906 e per le tasse di famiglia o fuocatico, sul valore locativo e di esercizio e rivendita quelli del 1905, nel prospetto a pag. 990.

Continua la Tav. I - B. - 1°

Numero d'ordine	Province	Totale del Bilancio escluse le partite di giro e le contabilità speciali			Principali					
					Rendite patrimoniali			Dazio di consumo comunale		
		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante	
			1899	1875		1899	1875		1899	1875
1	Ancona	5 188 779	17. 17	14. 77	244 448	0. 82	0. 32	1 471 690	4. 92	4. 53
2	Ascoli Piceno	3 758 880	15. 52	10. 87	168 095	0. 67	0. 39	584 478	2. 21	1. 71
3	Macerata	3 725 823	14. 45	10. 43	198 746	0. 77	0. 36	340 223	1. 32	0. 79
4	Pesaro e Urbino	4 537 601	18. 05	11. 36	188 372	0. 55	0. 34	740 259	2. 94	1. 68
	Marche	17 159 083	16. 33	11. 98	744 659	0. 71	0. 35	3 086 645	2. 94	2. 27
	Perugia - Umbria	11 973 704	18. 16	13. 04	740 549	1. 12	1. 13	1 875 596	2. 85	1. 99
	Roma	45 706 186	38. 99	32. 19	3 295 674	2. 81	1. 91	16 355 243	13. 95	9. 20
1	Aquila degli Abruzzi	6 791 885	17. 26	10. 47	1 203 027	3. 06	3. 10	922 978	2. 35	1. 07
2	Campobasso	4 594 032	12. 54	7. 75	1 432 882	3. 91	3. 15	482 452	1. 32	0. 51
3	Chieti	4 252 946	11. 54	8. 39	855 039	2. 32	1. 95	643 713	1. 75	0. 68
4	Teramo	3 215 947	10. 61	7. 07	800 916	0. 99	1. 03	307 782	1. 02	0. 56
	Abruzzi e Molise	18 844 810	13. 17	8. 51	3 791 364	2. 65	2. 41	2 356 873	1. 65	0. 71
1	Avellino	4 135 855	10. 30	7. 55	1 018 380	2. 52	2. 40	633 584	1. 58	0. 92
2	Benevento	3 885 602	13. 28	6. 77	549 916	2. 16	1. 74	504 291	1. 98	0. 94
3	Caserta	10 149 659	13. 02	9. 13	1 381 002	1. 77	1. 55	3 014 853	3. 87	2. 31
4	Napoli	32 316 880	28. 37	25. 54	580 045	0. 51	0. 61	18 226 582	16. 00	9. 05
5	Salerno	6 278 162	11. 15	8. 06	1 033 837	1. 84	1. 70	1 752 429	3. 11	2. 00
	Campania	56 266 158	17. 93	14. 01	4 558 180	1. 45	1. 40	24 131 689	7. 69	4. 21
1	Bari delle Puglie	12 685 793	15. 56	14. 04	1 393 375	1. 71	2. 19	5 444 990	6. 68	2. 61
2	Foggia	7 811 170	18. 62	16. 84	1 222 401	2. 91	2. 99	1 427 843	3. 40	2. 34
3	Lecce	7 491 868	10. 80	7. 86	619 581	0. 89	0. 85	2 535 291	3. 66	1. 36
	Puglie	27 988 331	14. 51	12. 52	3 235 357	1. 68	1. 91	9 408 124	4. 88	2. 12
	Potenza - Basilicata	5 452 337	11. 05	8. 21	1 361 925	2. 76	2. 46	696 743	1. 41	0. 26
1	Catanzaro	4 784 671	10. 12	8. 47	789 465	1. 56	1. 46	1 176 607	2. 49	1. 44
2	Cosenza	4 874 061	10. 50	4. 86	788 326	1. 59	1. 42	850 911	1. 83	0. 68
3	Reggio di Calabria	4 507 724	10. 63	10. 44	571 901	1. 35	1. 28	1 263 948	2. 98	1. 97
	Calabrie	14 166 456	10. 41	7. 74	2 049 692	1. 51	1. 39	3 291 466	2. 42	1. 32
1	Caltanissetta	8 846 694	11. 92	11. 13	346 816	1. 07	0. 89	944 128	2. 93	2. 81
2	Catania	7 851 493	11. 32	10. 88	1 456 145	2. 10	2. 53	3 978 470	5. 74	3. 62
3	Girgenti	3 768 888	10. 28	10. 09	237 442	0. 65	0. 57	1 476 443	4. 03	3. 85
4	Messina	10 239 153	19. 07	8. 98	751 828	1. 40	1. 35	2 844 748	5. 30	3. 10
5	Palermo	23 888 014	30. 70	14. 97	1 084 810	1. 33	1. 32	8 020 426	10. 31	8. 07
6	Siracusa	7 220 615	17. 18	7. 18	248 148	0. 59	0. 41	1 268 013	3. 02	2. 32
7	Trapani	4 479 154	12. 41	9. 32	290 769	0. 81	0. 54	1 521 690	4. 22	3. 20
	Sicilia	61 294 009	17. 62	10. 92	4 365 958	1. 25	1. 26	20 053 918	5. 76	4. 36
1	Cagliari	6 374 042	13. 33	10. 74	816 197	1. 71	2. 26	1 477 230	3. 09	1. 44
2	Sassari	3 458 853	11. 37	12. 00	489 107	1. 61	1. 63	911 650	3. 00	1. 06
	Sardegna	9 832 395	12. 57	11. 22	1 305 304	1. 67	2. 02	2 388 880	3. 05	1. 30
	REGNO	545 087 949	16. 96	18. 58	50 874 408	1. 57	1. 48	158 774 448	4. 94	8. 05

(a) Vedasi anche il prospetto a pag. 990.

entrate comunali (escluso il movimento di capitali)

Sovrimposta (a)						Tasse di famiglia o focatico e sul valore locativo (a)						Tasse di esercizio e rivendita (a)						Tasse sul bestiame agricolo e sulle bestie da tiro, da sella, da soma						Numero d'ordine
sui terreni			sui fabbricati																					
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899	1875	
2° anno 1899																								
780 888	2.61	2.98	422 220	1.41	1.15	501 872	1.68	1.54	114 388	0.38	0.06	716 489	2.39	1.66	1									
566 118	2.31	2.76	214 665	0.89	0.67	841 282	1.41	1.16	27 779	0.11	0.11	640 792	2.65	2.00	2									
801 497	3.11	3.16	240 360	0.93	0.68	387 769	1.50	0.90	20 083	0.08	0.02	888 948	3.25	2.62	3									
767 821	3.01	3.14	810 801	1.23	0.82	426 794	1.70	1.13	38 929	0.15	0.02	628 547	2.50	2.07	4									
2 906 324	2.77	3.02	1 187 546	1.13	0.84	1 657 667	1.58	1.19	201 179	0.19	0.05	2 824 776	2.69	2.08										
1 963 013	2.98	3.20	575 873	1.25	0.61	970 178	2.11	1.16	60 620	0.13	0.04	1 243 488	2.71	1.46										
2 434 676	2.08	2.61	4 844 572	4.13	3.02	1 964 315	1.68	0.94	164 185	0.14	0.07	1 670 153	1.42	1.36										
643 858	1.64	0.97	257 224	0.65	0.30	400 121	1.02	0.21	81 818	0.08	0.03	394 867	1.00	0.43	1									
267 063	0.73	0.43	172 987	0.47	0.16	311 379	0.85	0.21	16 350	0.04	0.01	150 062	0.41	0.18	2									
411 668	1.12	0.83	173 045	0.47	0.26	323 817	0.88	0.33	86 614	0.10	0.02	95 086	0.26	0.10	3									
439 082	1.45	1.38	163 268	0.54	0.28	242 610	0.80	0.22	38 884	0.11	0.02	212 828	0.70	0.20	4									
1 761 621	1.23	0.86	766 524	0.54	0.25	1 277 427	0.89	0.24	118 116	0.08	0.02	851 843	0.60	0.22										
664 530	1.65	0.90	240 900	0.60	0.21	301 203	0.75	0.51	17 587	0.04	0.02	77 519	0.19	0.16	1									
449 309	1.76	0.92	151 400	0.59	0.21	267 504	1.05	0.59	3 888	0.02	0.01	86 536	0.34	0.13	2									
1 920 498	2.46	2.10	542 902	0.70	0.38	185 654	0.21	0.11	70 851	0.09	0.01	192 516	0.25	0.17	3									
1 189 497	1.00	0.97	4 585 559	4.03	3.28	786 773	0.65	0.78	85 769	0.03	0.01	284 430	0.25	0.18	4									
789 155	1.37	0.87	317 961	0.56	0.31	401 885	0.71	0.22	82 669	0.06	0.01	183 802	0.33	0.12	5									
4 942 989	1.58	1.22	5 838 722	1.86	1.30	1 872 769	0.60	0.46	160 714	0.05	0.01	824 802	0.26	0.16										
1 457 594	1.79	1.85	1 068 480	1.30	0.78	189 709	0.17	0.18	34 021	0.04	..	103 270	0.13	0.06	1									
1 380 894	3.17	2.98	717 594	1.71	0.97	126 827	0.30	0.15	63 472	0.15	0.13	176 867	0.42	0.22	2									
1 862 136	1.96	2.04	697 045	1.00	0.84	336 568	0.49	0.30	39 574	0.06	0.01	338 472	0.49	0.25	3									
4 150 124	2.15	2.17	2 478 119	1.28	0.84	603 102	0.31	0.22	137 067	0.07	0.04	618 609	0.32	0.16										
673 701	1.36	0.98	281 566	0.57	0.29	488 236	0.99	0.45	26 050	0.05	0.02	233 386	0.47	0.20										
921 888	1.95	1.19	244 671	0.52	0.25	883 550	0.81	0.77	37 093	0.08	0.02	270 511	0.57	0.17	1									
768 985	1.64	0.90	263 874	0.57	0.22	451 646	0.97	0.38	65 804	0.14	0.03	178 557	0.38	0.09	2									
719 305	1.70	1.45	210 882	0.50	0.43	109 812	0.26	0.33	56 787	0.13	0.04	124 018	0.29	0.13	3									
2 400 128	1.76	1.16	719 427	0.53	0.29	945 008	0.69	0.50	159 634	0.12	0.03	573 086	0.42	0.13										
651 543	2.02	1.22	395 481	1.23	0.52	128 525	0.40	0.82	54 484	0.17	0.12	143 650	0.45	0.54	1									
680 558	0.98	0.90	454 886	0.66	0.37	97 021	0.14	0.12	115 679	0.17	0.02	117 512	0.17	0.14	2									
688 170	1.74	1.13	802 882	0.83	0.43	183 552	0.50	0.67	53 244	0.15	0.17	106 929	0.29	0.42	3									
642 915	1.20	0.76	873 688	0.70	0.24	206 152	0.38	0.29	43 561	0.08	0.04	170 818	0.32	0.18	4									
1 085 062	1.33	1.08	1 181 727	1.52	0.95	299 985	0.39	0.63	187 973	0.22	0.11	354 619	0.46	0.46	5									
668 775	1.58	1.63	298 875	0.71	0.40	188 643	0.44	0.34	22 046	0.05	0.01	35 058	0.08	0.06	6									
881 165	0.92	0.39	274 033	0.76	0.19	274 552	0.76	0.65	45 214	0.13	0.02	299 768	0.83	0.66	7									
4 643 188	1.33	1.01	3 281 072	0.94	0.50	1 373 430	0.39	0.47	502 201	0.14	0.07	1 228 349	0.35	0.33										
832 825	1.74	2.00	279 250	0.58	0.40	586 982	1.12	0.65	185 958	0.28	0.20	302 570	0.63	0.52	1									
531 819	1.75	2.08	301 652	0.99	0.80	831 200	1.09	0.58	26 045	0.09	0.03	168 444	0.55	0.24	2									
1 364 144	1.74	2.03	580 902	0.74	0.55	868 182	1.11	0.62	162 003	0.21	0.13	471 014	0.60	0.29										
81 450 184	2.58	2.55	52 597 862	1.64	1.18	28 729 621	0.74	0.52	6 069 466	0.19	0.10	15 248 442	0.47	0.82										

Continua la Tav. I - B - 1°.

Numero d'ordine	Provincia	Principali spese comunali								
		Oneri patrimoniali			Spese generali			Polizia locale ed igiene		
		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante	
			1899	1875		1899	1875		1899	1875
1	Alessandria	1 386 098	1.66	0.95	1 998 462	2.48	2.24	1 740 916	2.16	1.24
2	Cuneo	1 149 721	1.80	0.85	1 646 249	2.58	1.95	1 404 516	2.20	0.95
3	Novara	1 458 988	1.98	1.43	1 965 808	2.67	2.49	1 559 651	2.11	1.35
4	Torino	2 659 641	2.38	2.14	4 516 278	4.05	3.25	3 409 245	3.05	1.45
	<i>Piemonte</i>	6 604 448	2.00	1.43	10 126 290	3.07	2.57	8 114 328	2.46	1.27
1	Genova	6 828 028	7.42	4.26	5 320 441	5.68	5.42	3 249 506	3.53	2.21
2	Porto Maurizio . . .	496 217	3.49	2.44	506 940	3.57	2.86	592 421	4.17	1.56
	<i>Liguria</i>	7 323 240	6.90	3.98	5 727 381	5.39	5.04	3 841 927	3.62	2.11
1	Bergamo	606 456	1.34	1.65	1 048 728	2.30	3.32	1 138 791	2.51	1.48
2	Brescia	856 981	1.61	1.84	1 329 782	2.50	2.80	1 264 480	2.37	1.74
3	Como	715 451	1.24	1.22	1 126 865	1.96	2.14	1 156 158	2.01	1.13
4	Cremona	289 242	0.89	0.77	1 061 249	3.26	2.94	672 587	2.07	1.61
5	Mantova	806 029	0.99	0.67	788 909	2.54	2.71	726 488	2.34	1.77
6	Milano	6 466 047	4.57	4.05	4 955 690	3.50	6.30	5 427 056	3.84	1.81
7	Pavia	560 105	1.13	1.26	1 190 227	2.41	3.05	1 168 999	2.36	1.53
8	Sondrio	229 728	1.84	1.02	262 954	2.10	2.76	272 049	2.17	1.10
	<i>Lombardia</i>	10 030 134	2.37	2.10	11 758 854	2.78	3.83	11 826 608	2.79	1.59
1	Belluno	517 793	2.71	1.95	645 719	3.38	5.67	888 303	2.00	1.18
2	Padova	988 460	2.20	0.61	1 838 078	3.05	2.62	920 592	2.10	1.35
3	Rovigo	164 145	0.74	0.42	608 793	2.75	2.90	546 766	2.47	1.70
4	Treviso	193 006	0.47	0.44	824 818	2.01	2.47	755 033	1.85	1.26
5	Udine	615 698	1.05	0.74	1 171 209	2.00	3.12	1 291 619	2.21	1.24
6	Venezia	575 880	1.45	1.97	2 308 197	5.79	3.51	1 848 618	3.39	2.17
7	Verona	848 882	2.01	1.07	1 209 018	2.88	4.48	1 114 054	2.65	1.48
8	Vicenza	587 711	1.32	0.87	986 758	2.11	2.25	877 244	1.98	1.26
	<i>Veneto</i>	4 466 025	1.44	0.96	9 037 085	2.91	3.23	7 237 229	2.33	1.44
1	Bologna	797 458	1.53	1.71	2 089 486	3.91	3.29	1 879 750	2.64	1.99
2	Ferrara	472 887	1.76	2.10	977 509	3.64	3.53	620 480	2.31	1.87
3	Forlì	887 688	1.39	1.02	996 868	3.58	3.49	779 764	2.86	1.99
4	Modena	289 221	0.92	1.01	770 859	2.47	2.29	569 881	1.82	1.32
5	Parma	248 139	0.83	0.35	889 159	3.05	3.14	815 685	2.79	1.38
6	Piacenza	204 869	0.84	0.52	725 385	2.98	2.98	531 570	2.18	1.70
7	Ravenna	484 843	1.86	1.43	1 086 802	4.43	3.54	727 624	3.11	2.25
8	Reggio nell'Emilia .	401 805	1.48	1.39	657 706	2.42	2.05	446 591	1.64	1.13
	<i>Emilia</i>	3 231 350	1.33	1.22	8 093 219	3.34	3.04	5 871 205	2.42	1.71
1	Arezzo	281 878	0.86	1.12	544 253	2.02	2.34	528 826	1.95	1.44
2	Firenze	1 846 616	1.99	9.85	8 759 195	4.06	4.80	2 827 693	3.05	2.28
3	Grosseto	867 872	2.59	2.34	858 402	2.52	3.02	829 639	5.84	2.48
4	Livorno	778 402	6.29	6.14	1 226 261	9.91	8.35	620 087	5.01	3.15
5	Lucca	651 177	2.06	2.01	777 809	2.46	2.45	550 961	1.74	1.35
6	Massa e Carrara . .	420 215	2.17	1.15	894 797	2.04	2.10	848 661	1.80	1.36
7	Pisa	948 581	2.99	4.46	917 124	2.89	2.24	988 995	2.96	1.62
8	Siena	264 423	1.14	1.26	776 623	3.36	3.36	670 784	2.90	1.89
	<i>Toscana</i>	5 509 224	2.19	5.14	8 754 464	3.47	3.67	7 310 796	2.90	1.93

(a) Vedasi la nota a, a pag. 982.

(b) Per le opere pubbliche il confronto sarebbe dovuto istituire sulle sole spese ordinarie; ma sic-

(escluso il movimento di capitali) (a)

Sicurezza pubblica e giustizia			Opere pubbliche (b)			Istruzione pubblica			Beneficenza			Culto			Numero d'ordini
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		
	1899	1875		1899	1875		1899	1875		1899	1875		1899	1875	
186 948	0.23	0.17	2 168 14	69	2.49	2 111 000	2.98	1.79	165 848	0.21	0.15	65 458	0.08	0.16	1
188 771	0.22	0.12	1 422 24	23	2.24	1 910 597	2.99	1.59	115 174	0.18	0.13	54 881	0.09	0.13	2
165 459	0.22	0.16	1 878 81	87	2.56	1 988 497	2.70	1.65	180 785	0.25	0.19	161 488	0.21	0.33	3
595 841	0.53	0.30	8 529 51	16	2.90	4 888 580	4.33	2.83	545 608	0.49	0.56	97 198	0.09	0.22	4
1 086 519	0.33	0.20	8 493 3	58	2.59	11 133 584	3.38	2.07	1 006 910	0.31	0.29	368 998	0.11	0.21	
528 080	0.57	0.46	4 586 81	93	5.20	8 764 868	4.09	2.05	956 814	1.04	1.25	222 005	0.07	0.11	1
47 178	0.33	0.19	584 2	12	4.20	808 767	3.57	1.54	52 487	0.37	0.32	14 695	0.10	0.17	2
570 233	0.54	0.42	5 121 0	82	5.05	4 271 133	4.02	1.97	1 009 281	0.95	1.11	76 900	0.07	0.12	
77 289	0.17	0.13	666 81	47	1.23	1 002 230	2.21	1.24	218 304	0.48	0.37	46 084	0.10	0.13	1
185 787	0.25	0.21	887 81	29	1.47	1 877 889	2.59	1.50	841 047	0.64	0.45	55 525	0.10	0.21	2
90 857	0.16	0.14	875 11	17	1.39	1 277 025	2.22	1.06	144 448	0.25	0.28	22 106	0.16	0.29	3
70 996	0.22	0.15	477 41	47	1.97	971 899	2.98	1.55	864 918	1.12	0.69	18 051	0.04	0.09	4
64 232	0.21	0.20	549 71	77	2.39	916 686	2.95	1.79	899 926	1.29	0.87	7 407	0.02	0.25	5
746 088	0.53	0.39	8 658 81	59	1.98	5 810 445	3.75	1.75	1 588 282	1.12	0.93	112 595	0.08	0.10	6
104 695	0.21	0.16	947 91	92	2.27	1 842 998	2.71	1.71	816 871	0.64	0.30	65 956	0.13	0.29	7
88 600	0.31	0.18	942 61	94	5.11	881 787	2.89	2.35	88 101	0.26	0.26	25 119	0.20	0.49	8
1 328 164	0.31	0.23	7 906 21	87	1.92	12 560 489	2.97	1.57	3 404 367	0.80	0.59	417 843	0.10	0.19	
50 500	0.26	0.27	544 2	85	2.91	482 748	2.52	1.24	188 685	0.99	0.85	98 647	0.49	0.60	1
118 854	0.27	0.25	1 111 8	53	2.94	1 070 209	2.44	1.48	635 219	1.45	0.90	24 868	0.06	0.09	2
47 940	0.22	0.16	524 41	37	3.55	588 687	2.56	1.54	290 746	1.31	0.98	9 284	0.04	0.08	3
78 489	0.19	0.17	868 41	63	2.84	886 497	2.17	1.55	418 252	1.02	0.74	22 411	0.06	0.13	4
105 288	0.18	0.14	1 102 51	89	2.32	1 260 824	2.14	1.10	460 811	0.79	0.51	88 651	0.11	0.17	5
220 005	0.55	0.75	1 098 31	76	2.62	1 160 984	2.92	1.65	981 986	2.34	2.21	86 975	0.09	0.10	6
141 986	0.34	0.32	841 8	00	1.83	1 847 711	3.21	1.48	841 527	2.00	1.31	42 882	0.10	0.13	7
111 900	0.25	0.20	745 81	68	1.70	975 585	2.20	1.28	477 184	1.08	0.75	180 816	0.29	0.36	8
872 460	0.28	0.21	6 636 4	14	2.49	7 744 665	2.49	1.40	4 242 370	1.37	1.01	430 858	0.14	0.19	
240 708	0.46	0.40	1 208 91	31	2.28	1 656 675	3.17	2.15	788 718	1.41	1.19	19 439	0.04	0.03	1
69 928	0.26	0.23	787 4	93	2.82	749 781	2.79	2.03	222 240	1.48	1.40	9 468	0.04	0.17	2
85 115	0.31	0.20	471 11	69	2.44	807 878	2.90	1.65	149 427	0.54	0.08	7 208	0.03	0.06	3
59 985	0.19	0.17	717 14	29	2.05	718 414	2.30	1.24	887 409	1.08	0.82	14 878	0.05	0.07	4
69 889	0.24	0.21	760 01	57	2.53	868 878	2.06	1.25	488 188	1.50	0.69	22 788	0.08	0.07	5
54 729	0.22	0.23	588 0	20	3.90	804 405	2.48	1.62	827 858	1.34	0.60	6 767	0.03	0.06	6
86 866	0.37	0.46	408 41	58	3.69	718 616	3.07	2.00	122 261	0.82	0.65	2 414	0.01	0.05	7
41 488	0.15	0.17	890 21	43	1.57	611 088	2.25	1.33	222 261	1.14	0.70	17 224	0.06	0.12	8
708 703	0.29	0.27	5 459 51	25	2.59	6 730 536	2.78	1.69	2 890 032	1.19	0.81	100 132	0.04	0.07	
49 128	0.18	0.20	488 14	62	1.91	410 888	1.53	0.98	814 858	1.17	1.03	12 624	0.05	0.08	1
280 284	0.36	0.34	2 668 81	88	6.61	1 858 020	2.00	1.65	1 945 909	2.10	1.40	9 228	0.01	0.02	2
45 021	0.32	0.43	893 61	77	3.78	282 868	1.99	1.21	193 571	1.36	1.09	8 522	0.03	0.05	3
160 752	1.30	0.86	259 11	10	3.48	222 261	3.51	2.49	589 847	4.36	4.63	8 748	0.03	0.03	4
52 284	0.17	0.19	874 81	16	1.94	485 815	1.53	1.06	888 808	1.06	0.45	18 007	0.04	0.08	5
49 448	0.26	0.11	279 14	41	2.42	368 168	1.85	1.34	104 668	0.54	0.30	8 878	0.04	0.11	6
92 108	0.29	0.49	489 81	48	3.48	744 825	2.34	0.93	489 841	1.54	0.75	4 184	0.01	0.04	7
56 814	0.24	0.20	471 71	04	3.32	448 651	1.94	1.24	840 614	1.47	1.03	14 947	0.06	0.06	8
835 229	0.33	0.33	5 640 483	12	24.4	5 016 595	1.99	1.37	4 265 691	1.69	1.20	70 373	0.03	0.05	

come i bilanci comunali non distinguono in ordinarie e straordinarie le spese facoltative, abbiamo dovuto anche qui comprendere in una sola voce tutte le spese per questo titolo.

Continua la Tav. I - B - 1^a.

Numero d'ordine	Province	Principali spese comunali								
		Oneri patrimoniali			Spese generali			Poliizia locale ed igiene		
		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante	
			1899	1875		1899	1875		1899	1875
1	Ancona	686 047	2.13	1.58	1 214 546	4.06	4.69	1 036 824	3.43	2.21
2	Ascoli Piceno	829 858	1.36	0.71	678 009	2.78	3.45	1 080 688	4.38	1.92
3	Macerata	360 802	1.40	0.66	757 958	2.94	2.88	808 548	3.14	1.94
4	Pesaro e Urbino	402 254	1.60	0.40	828 068	3.29	3.30	1 082 961	4.31	2.01
	<i>Marche</i>	1 728 261	1.65	0.87	3 473 576	3.31	3.62	3 978 966	3.79	2.03
	Perugia - Umbria	1 200 059	1.82	0.89	1 911 656	2.90	3.04	3 151 501	4.78	2.01
	<i>Roma</i>	13 876 658	11.84	3.97	5 578 020	4.76	5.85	7 037 782	6.00	4.63
1	Aquila degli Abruzzi	908 957	2.30	1.23	1 075 284	2.74	2.08	2 024 285	5.15	1.40
2	Campobasso	731 388	2.00	0.76	825 687	2.25	2.04	759 529	2.07	0.96
3	Chieti	615 472	1.67	0.68	782 181	2.07	1.46	990 420	2.69	0.85
4	Teramo	810 002	1.02	0.78	498 152	1.64	1.67	887 210	2.93	0.57
	<i>Abruzzi e Molise</i>	2 560 764	1.79	0.86	3 161 204	2.21	1.83	4 661 394	3.26	0.97
1	Avellino	662 924	1.65	0.94	865 737	2.16	1.85	636 728	1.59	0.80
2	Benevento	441 229	1.73	0.61	546 182	2.14	1.32	425 969	1.67	0.85
3	Caserta	1 211 642	1.55	0.58	2 084 159	2.61	2.06	1 961 945	2.52	1.42
4	Napoli	10 234 866	8.98	5.41	4 877 179	4.28	4.14	4 463 694	3.92	2.34
5	Salerno	922 789	1.64	1.24	1 189 745	2.11	1.65	996 924	1.77	0.92
	<i>Campania</i>	13 473 450	4.29	2.38	9 512 982	3.03	2.59	8 485 260	2.71	1.50
1	Bari delle Puglie	1 632 488	2.00	0.90	2 130 589	2.61	2.12	2 421 290	2.97	1.50
2	Foggia	998 691	2.38	1.84	1 194 890	2.85	2.53	1 249 537	2.98	1.59
3	Lecce	578 950	0.83	0.50	1 518 177	2.19	1.53	1 661 488	2.40	1.36
	<i>Puglie</i>	3 210 129	1.66	0.97	4 843 656	2.51	2.01	5 332 310	2.77	1.47
	Potenza - Basilicata	961 879	1.95	1.26	1 014 698	2.06	1.60	913 347	1.85	0.86
1	Catanzaro	498 745	1.06	0.46	928 055	1.95	1.66	978 073	2.06	1.14
2	Cosenza	642 479	1.38	0.57	889 502	1.81	1.23	1 170 080	2.52	0.58
3	Reggio di Calabria	529 855	1.25	0.60	811 837	1.91	1.85	1 458 929	3.44	1.17
	<i>Calabrie</i>	1 671 079	1.23	0.54	2 574 394	1.89	1.56	3 602 032	2.65	0.95
1	Caltanissetta	891 261	1.21	0.56	714 644	2.21	2.05	663 802	2.06	1.33
2	Catania	1 080 364	1.49	0.74	2 050 834	2.96	2.07	1 844 588	1.94	1.61
3	Girgenti	311 595	0.85	0.36	818 455	2.23	2.07	957 784	2.61	1.27
4	Messina	878 901	0.71	0.63	1 286 206	2.40	2.21	1 252 388	2.33	1.46
5	Palermo	1 208 522	1.55	1.28	4 188 608	5.31	3.82	2 482 694	3.19	2.26
6	Siracusa	276 804	0.66	0.18	815 783	1.94	2.12	2 601 376	6.19	0.92
7	Trapani	345 082	0.96	0.24	1 049 408	2.91	2.47	608 196	1.68	0.90
	<i>Sicilia</i>	3 937 529	1.13	0.69	10 868 878	3.12	2.55	9 910 753	2.85	1.53
1	Cagliari	1 028 156	2.15	1.50	1 145 457	2.40	3.41	862 899	1.80	1.12
2	Sassari	495 926	1.63	1.02	808 922	2.64	3.29	509 688	1.68	1.47
	<i>Sardegna</i>	1 524 082	1.95	1.31	1 949 379	2.49	3.36	1 372 537	1.75	1.26
	REONO	81 808 311	2.58	1.80	98 885 786	8.06	8.04	92 647 975	2.88	1.61

(escluso il movimento di capitali)

Sicurezza pubblica e giustizia			Opere pubbliche			Istruzione pubblica			Beneficenza			Culto			Numero d'ordine
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899 1875		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899 1875		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899 1875		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899 1875		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899 1875		
96 901	0.32	0.09	821 857	2.75	1.79	101 100	2.69	1.57	854 578	0.		10 591	0.04	0.10	1
45 581	0.19	0.19	882 280	1.58	2.31	824 114	2.16	1.17	102 611	0.		15 089	0.06	0.14	2
51 868	0.20	0.14	487 278	1.81	2.25	886 184	2.47	1.52	146 848	0.		28 720	0.09	0.14	3
59 882	0.24	0.15	601 981	2.39	1.95	887 264	2.54	1.56	111 788	0.		16 391	0.06	0.10	4
253 457	0.24	0.14	2 273 371	2.16	2.06	2 602 051	2.48	1.47	618 815	0.		65 641	0.06	0.12	
160 087	0.24	0.16	2 114 251	3.21	2.93	1 827 527	2.77	1.75	459 517	0.		26 839	0.04	0.17	
1 098 165	0.94	0.87	4 637 108	3.96	10.62	4 769 607	4.07	2.25	475 866	0.		133 156	0.11	0.17	
85 551	0.22	0.21	888 888	1.75	3.10	787 298	2.00	1.09	88 888	0.		29 848	0.08	0.15	1
100 882	0.28	0.19	888 881	1.60	2.20	560 727	1.50	0.61	91 217	0.		70 861	0.19	0.27	2
75 499	0.20	0.16	801 888	1.36	2.66	519 568	1.41	0.67	72 948	0.		47 011	0.13	0.23	3
44 988	0.15	0.15	821 014	1.72	2.55	418 171	1.37	0.63	71 995	0.		10 888	0.06	0.09	4
306 865	0.21	0.18	2 296 330	1.60	2.62	2 273 754	1.59	0.76	324 486	0.		167 129	0.12	0.19	
96 280	0.24	0.12	520 865	1.30	2.00	826 188	1.56	0.74	102 889	0.		57 707	0.14	0.19	1
81 174	0.24	0.16	888 888	1.51	2.30	841 040	1.34	0.58	42 584	0.		47 209	0.19	0.27	2
127 865	0.18	0.18	1 601 898	2.05	3.15	1 505 880	1.93	0.98	840 087	0.		22 088	0.06	0.14	3
989 212	0.82	0.64	8 847 988	2.50	2.92	2 993 088	2.88	1.63	889 854	0.		880 077	0.20	0.22	4
98 701	0.18	0.10	888 888	1.65	2.44	888 888	1.66	0.84	187 779	0.		45 212	0.08	0.14	5
1 331 683	0.36	0.31	6 282 198	2.00	2.71	6 398 608	2.04	1.10	1 418 593	0.		425 687	0.14	0.19	
169 716	0.21	0.14	1 878 698	1.69	1.99	2 229 782	2.73	1.02	598 875	0.		25 948	0.03	0.07	1
87 074	0.21	0.26	688 755	1.57	6.33	1 078 728	2.57	1.50	286 254	0.		89 182	0.21	0.28	2
116 408	0.17	0.13	1 274 825	1.84	2.17	1 122 580	1.62	1.04	898 822	0.		78 884	0.11	0.19	3
373 196	0.19	0.16	3 310 076	1.72	3.03	4 429 015	2.30	1.14	1 276 451	0.		193 342	0.10	0.16	
94 658	0.19	0.12	878 861	1.78	2.44	739 631	1.50	0.78	107 446	0.		31 145	0.06	0.12	
100 180	0.22	0.13	888 845	1.76	2.83	668 270	1.40	0.81	151 740	0.		22 888	0.09	0.19	1
94 834	0.20	0.13	882 868	1.90	1.15	888 888	1.37	0.52	191 884	0.		27 884	0.06	0.13	2
100 048	0.24	0.13	497 881	1.17	4.17	547 025	1.29	1.01	72 595	0.		16 740	0.04	0.08	3
296 527	0.22	0.13	2 214 562	1.63	2.61	1 843 991	1.36	0.76	416 169	0.		88 706	0.07	0.13	
81 979	0.25	0.69	428 958	1.31	4.12	475 861	1.47	0.81	205 888	0.		58 977	0.17	0.24	1
155 912	0.22	0.40	774 432	1.12	3.77	1 228 592	1.77	0.83	605 088	0.		75 929	0.11	0.23	2
91 711	0.25	0.47	486 908	1.19	3.14	588 741	1.61	0.82	158 019	0.		57 257	0.16	0.29	3
189 992	0.35	0.46	982 416	1.79	2.20	1 107 107	2.06	0.96	882 100	0.		88 100	0.11	0.30	4
441 858	0.57	0.74	7 202 881	9.26	2.50	1 915 838	2.46	1.29	911 786	1.		278 552	0.35	0.43	5
58 186	0.14	0.32	786 674	1.75	1.77	538 811	1.28	0.68	218 554	0.		88 088	0.10	0.15	6
81 414	0.23	0.46	1 096 454	3.04	2.98	598 881	1.66	1.04	186 417	0.		41 870	0.12	0.20	7
1 100 502	0.32	0.52	11 633 166	3.32	2.87	6 451 241	1.85	0.96	2 427 629	0.		599 657	0.17	0.28	
158 480	0.33	0.19	1 421 980	2.97	2.15	721 408	1.51	1.15	181 700	0.		82 888	0.17	0.35	1
188 715	0.44	0.22	408 875	1.34	2.39	548 075	1.78	1.24	172 098	0.		18 989	0.06	0.12	2
292 195	0.37	0.20	1 830 305	2.34	2.24	1 264 481	1.62	1.19	313 807	0.		101 605	0.13	0.26	
10 708 648	0.88	0.29	76 727 835	2.99	2.99	80 056 908	2.49	1.40	24 657 490	0.		298 011	0.10	0.17	

Continua la Tav. I. — BILANCI

Continua B. — Notizie

2° Anni 1905 e

Numero d'ordine	Province	Sovrimposta comunale					
		sui terreni				sui fab	
		Anno 1906		Anno 1905		Anno 1906	
		Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante
1	Alessandria	8 996 644	4 77	8 887 672	4 65	1 221 249	1.46
2	Cuneo	2 611 688	4.01	2 605 697	4.00	571 150	0.88
3	Novara	1 707 267	2.20	1 699 280	2.21	791 961	1.02
4	Torino	1 907 403	1.66	1 899 606	1.65	2 861 531	2.05
	<i>Piemonte</i>	10 222 952	2 99	10 092 255	2.96	4 945 891	1.45
1	Genova	994 112	1.00	965 188	0.98	8 470 908	3.48
2	Porto Maurizio	588 688	3.57	518 588	3.48	824 798	2.15
	<i>Liguria</i>	1 532 745	1.33	1 483 771	1.31	3 795 701	3.30
1	Bergamo	1 688 414	3.29	1 580 670	3.21	790 805	1.59
2	Brescia	1 991 170	3.57	1 860 767	3.34	694 125	1.24
3	Como	1 659 468	2.71	1 620 228	2.67	1 182 800	1.93
4	Cremona	1 921 905	5 74	1 847 182	5.51	405 489	1.21
5	Mantova	1 975 713	6 39	1 917 758	6.23	558 217	1.81
6	Milano	8 758 401	2.44	8 660 148	2.42	6 982 375	4.51
7	Pavia	2 709 826	5 48	2 669 839	5 38	662 661	1.34
8	Sondrio	520 191	6.98	509 188	3.89	207 080	1.57
	<i>Lombardia</i>	16 170 088	3.61	15 655 275	3.53	11 433 002	2.55
1	Belluno	571 800	2.73	574 690	2.78	224 393	1.07
2	Padova	2 754 078	5.83	2 697 124	5.77	969 888	2.05
3	Rovigo	1 820 312	7.95	1 824 475	8.01	488 105	2.13
4	Treviso	1 925 366	4.29	1 868 280	4.22	605 596	1.35
5	Udine	1 800 768	2.79	1 778 860	2.79	721 171	1.12
6	Venezia	1 205 711	2.81	1 188 949	2.80	1 081 555	2.40
7	Verona	2 898 616	5.45	2 886 649	5.47	989 792	2.25
8	Vicenza	1 735 671	3.67	1 704 543	3.64	702 188	1.49
	<i>Veneto</i>	14 212 317	4.25	14 023 050	4.24	5 732 133	1.71
1	Bologna	2 894 926	4.48	2 117 540	3.99	1 435 418	2.69
2	Ferrara	1 517 769	5.31	1 492 898	5.27	722 546	2.53
3	Forlì	1 198 190	4.13	1 842 478	4.66	475 488	1.64
4	Modena	1 185 564	3.62	1 163 082	3.58	848 728	1.05
5	Parma	1 578 998	5.31	1 510 053	5.11	527 233	1.78
6	Piacenza	1 428 878	5.76	1 845 836	5.41	826 598	1.32
7	Ravenna	1 615 671	6.77	1 462 185	6.14	594 805	2.49
8	Reggio nell'Emilia	1 829 081	4.67	1 189 658	4.22	861 807	1.27
	<i>Emilia</i>	12 239 072	4.89	11 623 225	4.66	4 787 058	1.91
1	Arezzo	1 118 502	4.01	1 117 052	4 02	894 992	1.42
2	Firenze	2 206 563	2.27	2 182 535	2.25	3 666 718	3.77
3	Grosseto	761 998	5.04	744 815	4.97	870 701	2.45
4	Livorno	78 181	0.60	78 034	0 60	826 432	6.30
5	Lucca	915 627	2.75	888 053	2 67	500 822	1.50
6	Massa e Carrara	424 773	2 03	417 266	2.01	226 409	1 08
7	Pisa	1 024 094	3.08	1 006 189	3.04	1 016 991	3.05
8	Siena	968 718	4 08	954 466	4.03	419 626	1.77
	<i>Toscana</i>	7 498 456	2.83	7 382 910	2.81	7 422 691	2 80

(a) Questi dati per gli anni 1905 e 1906 si poterono rilevare dalla *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto* per gli esercizi 1905-906 e 1906-907 e dagli Allegati alla Relazione sul disegno di legge per il *Riordinamento dei tributi comunali* presentato alla Camera

COMUNALI DI PREVISIONE.

per province.

1906 (a).

bricati		Tasse di famiglia o focatico e sul valore locativo		Tassa di esercizio e rivendita		Numero d'ordine
Anno 1905		Anno 1905		Anno 1905		
Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	
1 077 608	1.29	877 508	0.45	179 801	0.21	1
559 889	0.86	849 426	0.54	189 262	0.21	2
771 657	1.00	611 429	0.79	195 148	0.25	3
2 810 749	2.01	872 498	0.32	105 678	0.09	4
4 719 398	1.39	1 710 859	0.50	619 384	0.18	
8 400 969	3.45	661 728	0.67	578 201	0.58	1
818 858	2.11	118 228	0.79	81 594	0.55	2
3 714 327	3.28	779 951	0.69	654 795	0.57	
786 848	1.60	268 080	0.55	150 190	0.31	1
660 629	1.19	159 504	0.29	141 657	0.25	2
1 114 986	1.84	604 251	1.00	295 187	0.49	3
889 987	1.16	128 788	0.37	147 990	0.44	4
519 815	1.69	97 875	0.32	170 754	0.55	5
6 496 671	4.29	1 886 945	0.88	1 558 044	1.03	6
648 608	1.31	228 208	0.46	95 812	0.19	7
157 827	1.21	120 600	0.92	27 848	0.21	8
10 774 821	2.43	2 938 746	0.66	2 586 932	0.58	
216 858	1.05	52 084	0.25	88 478	0.16	1
944 292	2.02	181 802	0.28	86 088	0.18	2
498 264	2.17	7 476	0.03	58 595	0.26	3
575 718	1.30	108 867	0.23	72 885	0.16	4
689 408	1.08	889 254	0.61	111 886	0.17	5
1 082 775	2.43	72 509	0.17	187 898	0.32	6
944 588	2.16	122 681	0.28	181 553	0.30	7
544 818	1.16	164 658	0.35	96 315	0.21	8
5 441 711	1.64	1 043 781	0.32	728 188	0.22	
1 268 547	2.39	981 600	1.85	224 512	0.42	1
716 801	2.53	191 988	0.68	68 984	0.24	2
471 661	1.63	898 189	1.36	68 465	0.24	3
888 480	1.04	297 786	0.96	50 484	0.16	4
475 198	1.61	222 865	0.75	92 653	0.31	5
808 485	1.23	164 855	0.66	78 885	0.32	6
588 550	2.24	116 694	0.49	56 111	0.24	7
808 508	1.08	119 143	0.42	78 185	0.26	8
4 414 130	1.77	2 487 470	1.00	712 679	0.29	
891 884	1.41	858 548	1.27	51 896	0.19	1
8 682 207	3.75	1 471 008	1.52	218 122	0.23	2
858 821	2.39	152 400	1.02	40 892	0.27	3
826 948	6.39	160 020	1.24	84 812	0.65	4
486 982	1.47	582 900	1.61	161 904	0.49	5
221 589	1.07	198 609	0.96	89 140	0.43	6
975 517	2.94	514 716	1.55	88 995	0.25	7
414 640	1.75	847 196	1.47	86 881	0.16	8
7 308 538	2.78	3 730 397	1.42	767 642	0.29	

dei deputati dal Ministro delle Finanze di concerto col Ministro dell'Interno il 14 dicembre 1905 (vedasi la nota a, pag. 974).

Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. I - B - 2°.

Numero d'ordine	Province	Sovrimposta comunale					
		sui terreni				sui fab	
		Anno 1906		Anno 1905		Anno 1906	
		Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante
1	Ancona	959 585	3.13	929 404	3.02	504 819	1.65
2	Ascoli Piceno	678 914	2.73	682 610	2.55	244 664	0.99
3	Macerata	892 682	3.47	876 289	3.39	267 109	1.00
4	Pesaro e Urbino	818 188	3.14	806 505	3.11	300 899	1.16
	Marche	3 344 319	3.12	3 243 758	3.02	1 307 491	1.22
	Perugia - Umbria	2 140 826	3.12	2 117 843	3.11	648 660	0.95
	Roma	2 678 230	2.11	2 555 596	2.04	5 039 301	3.97
1	Aquila degli Abruzzi	768 820	1.92	745 400	1.87	325 457	0.81
2	Campobasso	868 092	1.01	862 479	1.00	228 887	0.63
3	Chieti	479 818	1.29	459 907	1.24	280 908	0.62
4	Teramo	524 506	1.67	509 182	1.62	181 069	0.58
	Abruzzi e Molise	2 141 236	1.48	2 076 968	1.43	965 816	0.67
1	Avellino	728 668	1.83	699 288	1.75	256 626	0.64
2	Benevento	498 944	1.94	505 450	1.97	178 490	0.69
3	Caserta	2 120 068	2.69	2 117 085	2.69	626 008	0.79
4	Napoli	1 242 178	1.04	1 245 865	1.05	4 716 886	3.96
5	Salerno	857 804	1.53	828 683	1.47	370 789	0.66
	Campania	5 447 652	1.70	5 394 321	1.69	6 148 794	1.92
1	Bari delle Puglie	1 659 834	1.95	1 657 251	1.96	1 320 726	1.55
2	Foggia	1 508 150	3.42	1 495 557	3.44	850 030	1.94
3	Lecce	1 556 858	2.10	1 589 157	2.10	842 986	1.14
	Puglie	4 719 842	2.32	4 691 965	2.33	3 013 692	1.48
	Potenza - Basilic.	866 963	1.84	842 989	1.78	186 377	0.40
1	Catanzaro	69 426	0.14	980 130	2.02	17 241	0.04
2	Cosenza	237 098	0.50	948 868	1.98	76 807	0.16
3	Reggio di Calabria	144 986	0.32	889 288	2.00	41 011	0.09
	Calabrie	(a) 451 505	0.32	2 816 286	2.01	(a) 134 859	0.10
1	Caltanissetta	780 696	2.31	766 441	2.26	462 121	1.37
2	Catania	1 105 554	1.51	1 049 638	1.43	790 081	1.08
3	Girgenti	894 775	2.36	886 515	2.20	426 787	1.13
4	Messina	782 122	1.42	727 545	1.32	520 186	0.95
5	Palermo	1 217 163	1.59	1 176 806	1.52	1 493 467	1.95
6	Siracusa	860 836	1.92	887 489	1.88	357 828	0.80
7	Trapani	528 895	1.43	531 901	1.44	467 230	1.27
	Sicilia	6 170 041	1.72	5 926 280	1.65	4 517 150	1.26
1	Cagliari	992 101	1.96	952 946	1.90	298 967	0.59
2	Sassari	671 970	2.05	688 427	1.95	370 713	1.13
	Sardegna	1 664 071	1.99	1 586 373	1.92	669 680	0.80
	REGNO	(a) 91 500 815	2.78	91 512 865	2.74	(a) 60 748 296	1.81

(a) Nel 1906 si verificò una notevole diminuzione nelle Calabrie in seguito agli sgravi concessi

		Tasse di famiglia o fisco e sul valore locativo		Tassa di esercizio e rivendita		Numero d'ordine
bricati		Anno 1905		Anno 1905		
Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	
485 810	1.58	481 810	1.56	127 402	0.41	1
281 224	0.93	861 498	1.46	80 222	0.12	2
252 201	0.98	874 526	1.45	26 485	0.10	3
808 181	1.19	484 196	1.67	46 802	0.18	4
1 277 366	1.19	1 651 530	1.54	230 911	0.22	
634.901	0.93	923 728	1.36	80 996	0.12	
4 921 083	3.92	2 030 555	1.62	189 024	0.15	
299 009	0.75	884 878	0.96	87 599	0.09	1
224 502	0.62	806 626	0.84	17 495	0.05	2
218 889	0.58	821 867	0.87	89 560	0.11	3
172 601	0.55	248 848	0.79	81 078	0.10	4
910 001	0.63	1 261 514	0.87	125 732	0.09	
245 802	0.62	881 500	0.83	29 176	0.07	1
188 691	0.73	801 142	1.17	17 087	0.07	2
625 484	0.79	218 824	0.27	122 488	0.16	3
4 711 180	3.98	857 688	0.73	110 509	0.09	4
868 276	0.65	478 057	0.85	48 189	0.08	5
6 134 383	1.92	2 181 706	0.68	322 299	0.10	
1 297 170	1.53	777 961	0.92	71 141	0.08	1
841 519	1.94	148 884	0.33	102 258	0.24	2
886 617	1.14	803 616	0.42	88 866	0.05	3
2 975 306	1.48	1 225 411	0.61	211 765	0.11	
233 703	0.49	450 931	0.95	45 893	0.10	
814 719	0.65	858 607	0.74	40 954	0.08	1
808 278	0.65	448 178	0.94	78 906	0.16	2
272 285	0.61	99 889	0.22	58 866	0.12	3
895 282	0.64	906 624	0.65	168 726	0.12	
467 687	1.38	120 882	0.36	74 786	0.22	1
771 825	1.05	160 682	0.22	19 770	0.03	2
406 011	1.07	228 090	0.59	64 528	0.17	3
481 919	0.78	462 824	0.84	51 088	0.09	4
1 886 211	1.73	645 078	0.84	208 580	0.27	5
849 628	0.78	296 824	0.67	68 040	0.15	6
472 644	1.28	284 179	0.77	47 840	0.12	7
4 235 920	0.62	2 192 454	0.61	534 562	0.15	
287 681	0.57	520 661	1.04	142 568	0.28	1
855 116	1.09	405 150	1.25	81 010	0.10	2
642 797	0.78	925 811	1.12	173 578	0.21	
59 288 667	1.78	26 441 488	0.79	8 158 106	0.24	

per i danni prodotti dal terremoto del settembre 1905.

TAV. II. — BILANCI

A. — Notizie per

Parte								
Anni	Totale generale				Entrate ordinarie			
	escluse le partite di giro e le contabilità speciali		Partite di giro (c)	Contabilità speciali	Totale delle entrate ordinarie (e) (col. 5 + 6 + 9 + 10)	Rendite patrimoniali	Sovrimposta	
	Cifre effettive	Media per abitante (b)					Totale (col. 7 + 8)	sui terreni
	(colonna 4 + 11)							
	1		2	3	4	5	6	7
1871	75 439 878	2.82	?	5 069 806	57 534 607	366 177	48 893 833	?
72	84 049 260	3.18	?	4 245 716	62 141 013	544 282	52 631 061	?
73	75 500 228	2.79	?	3 970 818	61 860 718	882 981	52 457 430	?
74	78 822 319	2.90	?	3 369 183	65 569 821	1 040 545	55 979 806	?
75	80 097 608	2.93	?	3 344 827	67 466 447	1 159 920	59 415 253	?
76	82 184 160	2.98	?	3 711 792	68 447 982	1 231 330	61 915 605	?
77	91 440 552	3.30	?	3 496 278	69 395 227	938 573	64 677 391	45 544 005
78	84 890 377	3.04	?	2 881 086	70 183 279	979 125	66 790 735	46 598 086
79	85 229 230	3.04	?	2 432 300	73 680 202	1 062 676	70 361 311	49 338 627
80	91 717 824	3.25	?	3 075 957	74 153 006	998 693	71 498 112	48 422 598
1881	96 526 321	3.40	?	3 330 797	76 418 411	970 922	74 024 707	50 066 199
82	107 215 936	3.75	8 306 069	3 721 007	77 702 208	1 287 609	75 573 793	51 108 098
83	101 010 995	3.51	8 465 892	4 222 322	78 318 008	1 392 971	76 225 431	51 434 319
84	98 701 476	3.41	9 302 566	4 825 818	80 915 286	1 279 467	78 863 668	52 987 467
85	100 631 897	3.45	9 248 185	10 621 638	81 340 368	1 433 172	79 307 559	53 273 714
86	97 417 059	3.31	7 797 669	6 338 077	81 117 344	1 399 387	78 956 284	52 629 660
87	112 436 330	3.80	8 389 373	8 627 301	82 542 880	1 461 064	80 393 305	?
88	110 861 596	3.72	8 693 112	7 966 847	83 830 158	1 494 218	81 667 453	?
89	103 477 436	3.45	6 992 798	8 155 365	84 896 067	1 426 404	82 806 424	54 262 543
90	104 238 317	3.45	7 774 819	8 170 030	85 719 630	1 437 280	83 654 899	55 011 813
1891	109 533 326	3.60	7 752 487	11 223 448	86 362 799	1 536 843	84 230 505	53 150 192
95	104 791 346	3.35	9 961 058	9 270 352	88 940 928	2 185 287	85 918 428	52 941 125
97	117 104 204	3.69	12 055 243	9 938 619	89 515 176	2 201 761	86 463 088	53 127 435
99	108 671 603	3.38	13 035 887	9 968 839	89 924 900	2 304 375	86 810 289	52 851 248
(d)							(d)	(d)

(a) I dati fino al 1899 sono stati ricavati dalla *Statistica dei bilanci provinciali* (v. n° 2 delle *Fonti*) pubblicata dalla Direzione generale della statistica, che ne desunse gli elementi dagli *Atti dei Consigli provinciali*, dei quali è obbligatoria la stampa; per gli anni 1892, 1893, 1894, 1896 e 1898 e per quelli posteriori al 1899, tale statistica non fu fatta. I dati sulla sovrimposta provinciale per gli anni dal 1900 al 1906 che figurano in questa tavola (v. nota d) sono stati tolti dalla *Relazione della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto*. — Esercizi finanziari 1900-901 a 1906-907.

Il modello per la compilazione dei bilanci provinciali fu riformato nel 1882, di modo che un rigoroso confronto fra l'ammontare delle singole categorie del bilancio non potrebbe essere stabilito per gli anni anteriori senza accompagnarlo da molti e speciali avvertimenti e riserve.

(b) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(c) Nelle tasse prima del 1882 erano comprese delle *partite di giro*.

(d) Per la sovrimposta, come si è già avvertito nella nota a che precede, si posseggono i dati dal 1900 al 1906. Riferiamo tali dati qui appresso:

Anni	Sovrimposta			Anni	Sovrimposta		
	Totale	sui terreni	sui fabbricati		Totale	sui terreni	sui fabbricati
1900 . .	87 176 490	52 969 617	34 206 873	1904 . .	90 281 952	52 994 018	37 287 939
901 . .	88 658 040	58 592 150	30 065 890	905 . .	92 440 287	53 927 002	38 513 285
902 . .	87 278 085	51 601 290	35 671 795	906 . .	90 530 084	51 617 225	38 912 859
903 . .	87 584 834	51 099 160	36 485 174				

PROVINCIALI DI PREVISIONE (a).

l'insieme del Regno.

attiva

			Entrate straordinarie				Anni
	Tasse	Proventi	Totale			Differenza	
sui fabbricati	e diritti (c)	diversi	delle entrate straordinarie (col. 12 a 14)	Mutui passivi	Diverse	attiva dei residui	
8	9	10	11	12	13	14	
?	764 531	7 510 066	17 905 271	7 084 602	2 202 234	8 618 435	1871
?	626 129	8 339 541	21 908 247	8 786 912	4 029 675	9 091 660	72
?	760 359	7 759 948	13 639 510	4 619 879	3 104 709	5 914 922	73
?	725 123	7 824 347	13 252 498	4 669 745	2 640 327	5 942 426	74
?	670 214	6 221 060	12 631 161	2 976 900	4 995 305	4 658 956	75
?	711 420	4 589 627	13 736 178	4 644 341	5 390 427	3 701 410	76
19 133 386	675 775	3 103 488	22 045 325	12 832 078	4 529 812	4 683 435	77
20 192 649	1 106 876	1 306 543	14 707 098	7 153 197	3 782 405	3 771 496	78
21 022 684	948 195	1 308 020	11 549 028	4 989 427	3 371 783	3 187 818	79
23 075 514	908 789	747 412	17 564 818	9 932 121	3 742 153	3 890 544	80
23 955 508	704 750	718 032	20 107 910	14 646 002	3 536 024	1 925 884	1881
24 465 695	188 834	651 972	29 513 728	20 697 447	6 582 781	2 233 500	82
24 791 112	223 964	475 642	22 692 987	15 936 864	3 863 935	2 892 188	83
25 876 201	235 514	486 637	17 786 190	11 442 805	4 102 751	2 240 634	84
26 033 845	224 251	375 386	19 291 529	10 305 853	5 328 226	3 656 850	85
26 326 624	226 041	535 632	16 299 715	8 154 883	4 599 295	3 545 537	86
?	207 936	480 575	29 893 450	18 102 933	8 980 262	2 810 255	87
?	195 350	473 137	27 031 438	16 642 273	6 704 826	3 684 339	88
28 543 881	181 872	481 367	18 581 369	7 624 879	6 740 831	4 215 659	89
28 643 086	182 895	444 556	18 518 687	6 622 723	7 985 794	3 910 170	90
31 080 313	161 931	433 520	23 170 527	11 305 838	7 897 042	3 967 647	1891
32 977 303	200 015	637 198	15 850 418	4 979 624	6 116 665	4 754 129	95
33 335 653	210 170	640 157	27 589 028	17 089 848	6 078 877	4 490 303	97
33 959 041 (d)	(e) 170 646	(f) 639 590	18 746 703	7 494 652	(g) 6 737 071	4 514 980	99 (d)

Nel 1906 si verificò una notevole diminuzione nelle Calabrie in seguito agli sgravi concessi per i danni prodotti dal terremoto del settembre 1905 (vedasi il prospetto a pag. 1003).

(e) Pedaggi di strade e ponti provinciali, lire 22,522; tasse scolastiche, lire 75,175; tasse per occupazione di spazi ed aree pubbliche, lire 14,989; diritti di segreteria e di archivio, lire 25,510; diritti diversi, lire 82,450.

(f) Ritenute per pensioni (dove non esiste cassa pensioni), lire 90,288; subaffitti di terreni e fabbricati, lire 46,734; concorsi e rimborsi diversi, lire 502,623.

(g) Le entrate diverse nel 1899 erano costituite da due partite del movimento di capitali (alienazione di beni, lire 280,802, e riscossione di crediti, lire 1,573,502) e dalle entrate effettive straordinarie, in lire 4,982,787, che si distinguevano come appresso:

Concorsi	{ per opere pubbliche	L. 3 721 658
	{ per istruzione pubblica	» 88 897
Concorsi e rimborsi diversi		» 1 070 573
Alienazioni di mobili e oggetti fuori d'uso		» 48 770
Pene pecuniarie		» 3 069

Continua la Tav. II - A.

Continua Bilanci provinciali									
Anni	Totale generale				Oneri patrimoniali	Movimento di capitali	Spese generali (c)	Agricoltura, industria e commercio	
	escluso le partite di giro e le contabilità speciali		Partite di giro (c)	Contabilità speciali					
	Cifre effettive	Medie per abitante (b)							
	(colonna 4 a 18)								
	1		2	3	4	5	6	7	
1871.	74 682 505	2.80	?	5 687 501			22 636 184		
72	82 982 564	3.09	?	4 951 075			26 146 172		
73	74 772 379	2.76	?	4 700 671			21 175 834		
74	78 074 181	2.87	?	4 117 425			22 880 914		
75	80 214 196	2.93	?	3 607 342			24 444 838		
76	81 628 176	2.96	?	4 400 087			24 389 054		
77	90 523 153	3.27	?	4 321 090			30 525 919		
78	84 491 042	3.03	?	3 380 421			24 268 862		
79	84 469 356	3.01	?	3 163 925			24 040 548		
80	91 082 841	3.23	?	3 710 940			22 460 820		
1881	95 945 585	3.38	?	3 911 533			28 002 770		
82 (d)	107 215 936	3.75	8 306 069	3 721 007	7 242 875	10 135 429	7 148 309	1 595 742	
83	101 010 995	3.51	8 465 892	4 222 322	7 318 528	8 517 696	7 198 615	1 779 079	
84	98 701 476	3.41	9 302 566	4 825 818	7 631 237	6 774 962	7 450 773	1 738 596	
85	100 631 897	3.45	9 248 185	10 621 638	7 858 905	6 256 807	7 607 599	2 062 191	
86	97 417 059	3.31	7 797 669	6 338 077	7 870 223	7 377 790	7 695 154	1 915 972	
87	112 436 330	3.80	8 389 373	8 627 301	8 471 803	14 669 933	7 745 429	2 253 271	
88	110 861 596	3.72	8 693 112	7 966 847	8 805 759	16 433 679	8 508 298	2 250 878	
89	103 477 436	3.45	6 992 798	8 155 365	8 917 434	8 713 825	8 271 934	2 000 880	
90	104 238 317	3.45	7 774 819	8 170 030	8 598 297	8 172 642	9 001 867	1 825 231	
1891	109 533 326	3.60	7 752 487	11 223 448	8 919 353	9 981 200	11 146 516	1 943 859	
95	104 791 346	3.35	9 961 058	9 270 352	9 818 767	8 868 590	11 009 126	1 419 987	
97	117 104 204	3.69	12 055 243	9 938 619	10 184 680	21 275 260	11 236 429	1 402 701	
99 (e)	108 671 603	3.38	13 035 887	9 968 839	9 755 529	11 413 132	10 244 336	1 457 627	

(a) La statistica dei bilanci provinciali non permette di distinguere le spese in *ordinarie* e *straordinarie*, perchè nei bilanci di previsione delle provincie tale distinzione non è fatta per le *spese facoltative* (vedasi anche la nota e).

(b) Vedasi la nota b, pag. 994.

(c) Alcune *partite di giro* prima del 1882 erano comprese nel bilancio e più specialmente fra le *spese generali*. Similmente erano comprese nelle *spese generali*, negli anni 1871 e 1872, le *spese di igiene*.

(d) Le spese generali, e quelle per l'agricoltura, industria e commercio, per la sicurezza pubblica e

— Parte passiva (a)						Anni
Differenza passiva dei residui	Igiene (c)	Sicurezza pubblica	Opere pubbliche	Istruzione pubblica	Beneficenza	
8	9	10	11	12	13	
	?	3 580 852	29 343 538	3 847 639	15 274 292	1871
	?	3 436 320	33 623 923	4 186 919	15 589 230	72
	311 266	3 516 586	30 877 099	4 611 415	14 280 179	73
	349 858	3 597 068	31 517 508	4 635 202	15 093 631	74
	341 794	3 672 158	30 903 125	4 832 364	16 019 917	75
	329 846	3 669 117	32 261 428	4 865 531	16 113 200	76
	304 073	3 752 156	34 354 771	5 241 082	16 345 152	77
	358 036	3 774 772	33 833 313	5 364 283	16 891 776	78
	377 466	3 747 556	33 411 806	5 468 664	17 423 316	79
	351 672	3 599 467	41 800 509	5 052 737	17 817 636	80
	345 413	3 750 715	40 255 193	5 309 695	18 281 799	1881
1 101 805	382 288	3 786 538	52 291 434	5 013 815	18 514 701	(d) 82
2 529 343	443 569	3 976 013	45 547 418	5 016 705	18 684 029	83
1 230 939	430 409	4 154 746	44 712 047	5 485 584	19 092 183	84
748 165	434 102	4 113 441	46 727 142	5 167 078	19 656 467	85
1 288 604	412 930	4 255 307	41 865 200	5 226 984	19 508 895	86
2 990 073	384 496	4 320 376	45 336 946	5 467 486	20 796 517	87
234 718	397 553	4 349 412	44 087 678	5 629 161	20 164 460	88
223 641	415 303	4 332 416	44 826 261	5 502 242	20 273 500	89
309 981	384 602	4 632 879	45 086 165	5 632 639	20 594 014	90
1 682 914	348 614	4 599 428	44 796 437	5 390 045	20 724 960	1891
1 503 772	245 841	4 987 811	40 140 794	5 842 812	20 953 846	95
1 606 736	282 617	5 015 578	38 630 705	5 871 726	21 597 772	97
114 976	276 603	5 207 624	41 398 852	5 807 127	22 995 797	99

per le opere pubbliche nel 1882 presentano differenze rispetto a quelle indicate nell'*Annuario statistico* precedente, nel quale erano avvenuti alcuni lievissimi errori nelle cifre parziali, che si compensavano nel totale.

(e) Questa somma di lire 108,671,608 risulta dall'addizione delle spese effettive (lire 97,143,495) col movimento dei capitali (lire 11,418,132) e coi disavanzi di amministrazione (lire 114,976). Le spese effettive erano costituite da lire 68,882,556 di obbligatorie ordinarie, da lire 19,281,172 di obbligatorie straordinarie e da lire 9,479,767 di spese facoltative.

Continua la Tav. II. — Bilancio

B. — Notizie

1° Anno 1882

Numero d'ordine	Province	Totale del bilancio esclusa la partita di giro e la contabilità speciali		Principali entrate provinciali (escluso il movimento di capitali)								Oneri patrimoniali	
				Rendite patrimoniali		Sovrimposta (b)							
						sui terreni		sui fabbricati					
		Cifra effettiva per l'anno 1899	Media per abitante 1899/1882	Cifra effettiva per l'anno 1899	Media per abitante 1899/1882	Cifra effettiva per l'anno 1899	Media per abitante 1899/1882	Cifra effettiva per l'anno 1899	Media per abitante 1899/1882	Cifra effettiva per l'anno 1899	Media per abitante 1899/1882		
1	Alessandria . . .	2 153	13	81 235	1 218 795	1.51	1.62	450 531	141 658	0.18	0.02		
2	Onegno	2 333	64	33 701	1 445 685	2.27	2.03	323 808	196 934	0.31	0.12		
3	Novara	2 013	61	2 180	1 318 567	1.76	1.86	541 365	31 367	0.04	0.11		
4	Torino	3 377	68	46 527	1 228 737	1.10	1.08	1 850 704	378 800	0.34	0.05		
	Piemonte . . .	9 878	16	103 583	5 200 705	1.58	1.56	3 184 378	748 783	0.23	0.07		
1	Genova	2 335	27	89 038	680 188	0.67	0.79	9 371 584	371 987	0.40	0.17		
2	Porto Maurizio .	472	02	9 185	163 508	1.15	1.20	214 053	33 044	0.23	0.13		
	Liguria	3 798	21	98 223	783 754	0.74	0.85	2 585 637	405 031	0.38	0.16		
1	Bergamo	1 235	57	9 768	748 868	1.65	1.94	899 850	187 531	0.41	0.18		
2	Brescia	1 257	70	45 477	829 118	1.56	1.51	322 302	88 251	0.16	0.05		
3	Como	1 241	86	10 602	680 510	1.08	1.28	424 894	43 890	0.08	0.09		
4	Cremona	1 122	78	15 569	894 027	2.75	2.16	305 973	150 490	0.46	0.02		
5	Mantova	1 036	47	165 265	933 422	2.91	2.00	226 583	419 600	1.35	0.87		
6	Milano	4 241	80	107 248	1 287 180	0.91	1.50	1 716 081	150 531	0.31	0.02		
7	Pavia	1 916	05	52 589	927 165	1.87	2.61	817 305	78 180	0.16	0.29		
8	Sondrio	281	81	1 430	172 645	1.58	1.58	64 061	3 708	0.03	0.03		
	Lombardia . . .	13 183	69	408 074	6 382 946	1.51	1.76	5 487 829	1 120 278	0.26	0.15		
1	Belluno	368	71	11 585	243 604	1.27	1.33	85 544	16 105	0.08	0.03		
2	Padova	1 303	02	13 850	936 272	2.06	2.06	300 458	68 244	0.16	0.01		
3	Robigo	901	79	8 410	622 787	2.82	2.45	158 505	167 000	0.75	1.05		
4	Treviso	857	39	9 242	628 574	1.54	1.61	196 832	71 770	0.18	0.04		
5	Udine	1 108	53	8 580	654 830	1.13	1.12	270 200	79 834	0.14	0.10		
6	Venezia	1 125	20	18 308	305 501	0.92	1.19	714 367	19 008	0.05	0.37		
7	Verona	1 567	10	59 149	871 601	2.08	1.81	448 370	348 800	0.59	0.59		
8	Vicenza	1 324	68	15 918	894 739	2.02	2.15	308 207	367 996	0.83	0.16		
	Veneto	8 697	63	145 636	5 191 990	1.67	1.69	2 542 633	1 040 170	0.33	0.26		
1	Bologna	2 500	17	60 145	1 117 913	2.14	2.24	708 448	186 375	0.16	0.16		
2	Ferrara	1 137	90	19 627	738 894	2.73	2.79	341 253	195 184	0.73	0.83		
3	Forlì	908	71	14 181	644 319	2.32	2.97	215 258	60 430	0.22	0.12		
4	Modena	1 381	27	108 955	128 907	2.36	2.27	261 008	171 983	0.55	0.50		
5	Parma	1 280	29	31 644	703 346	2.41	2.84	281 634	104 988	0.16	0.59		
6	Piacenza	1 164	97	13 550	747 808	3.07	2.50	217 581	143 272	0.61	0.51		
7	Ravenna	1 422	43	5 882	786 553	3.10	3.34	855 010	31 388	0.13	0.03		
8	Reggio nell'Em.	2 516	79	6 886	940 164	3.09	1.92	803 033	304 140	0.75	0.15		
	Emilia	12 332	55	269 832	6 251 901	2.58	2.56	2 553 265	1 102 719	0.46	0.55		
1	Arezzo	496	06	1 093	878 868	1.41	1.64	114 351	2 588	0.01	0.01		
2	Firenze	2 550	60	19 700	945 200	1.02	1.12	1 823 490	132 685	0.24	0.01		
3	Grosseto	479	41	10	307 707	3.16	2.75	140 883	27 951	0.19	0.50		
4	Livorno	470	86	15 918	36 152	0.39	0.19	374 300	16 179	0.13	0.05		
5	Lucca	809	78	17 276	460 125	2.45	1.84	200 185	102 654	0.32	0.45		
6	Massa e Carrara .	517	24	13 205	285 066	1.48	1.46	214 220	112 080	0.58	0.41		
7	Pisa	1 074	89	20 908	511 061	1.61	1.15	417 989	183 755	0.58	0.26		
8	Sienna	605	31	30 781	484 838	1.84	2.11	211 561	7 340	0.05	0.06		
	Toscana	7 091	74	108 830	3 351 067	2.33	1.45	3 123 339	386 103	0.23	0.17		

(a) Debbono limitarsi a risalire nei confronti all'anno 1882, giacchè come si è avvertito a pag. 294 soltanto da quell'anno i dati sono omogenei. Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(b) Per la sovrimposta diamo anche i dati del 1905 e del 1906 nel prospetto a pag. 1002.

PROVINCIALI DI PREVISIONE.

per provincia.

e 1899 (a).

Principali spese provinciali (escluso il movimento di capitali) ¹															Numero d'ordine
Spese generali			Sicurezza pubblica		Opere pubbliche (c)			Istruzione pubblica			Beneficenza				
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante			
	1899	1882		1899	1882		1899	1882		1899	1882		1899	1882	
198 326	0.16	0.13	99 585	0.12	0.10	1 108 270	1.37	1.34	811 444	0.10	0.10	501 400	0.63		1
521 821	0.22	0.17	92 040	0.14	0.10	914 188	1.43	1.31	65 825	0.10	0.09	433 120	0.62		2
142 619	0.19	0.12	78 909	0.11	0.09	989 447	1.26	1.93	66 416	0.09	0.07	522 800	0.67		3
223 885	0.20	0.14	145 184	0.13	0.11	1 225 504	1.10	1.67	202 330	0.19	0.18	1 024 136	0.92		4
1 016 440	0.31	0.18	416 780	0.13	0.11	4 172 409	1.27	1.71	422 080	0.13	0.12	2 551 456	0.73		
267 422	0.29	0.13	120 809	0.13	0.10	970 716	1.06	0.92	252 505	0.22	0.12	1 026 271	1.20		1
35 872	0.25	0.25	28 828	0.20	0.17	234 047	1.57	1.34	15 850	0.11	0.22	97 022	0.71		2
303 354	0.29	0.48	149 037	0.14	0.11	1 194 763	1.13	0.98	274 335	0.26	0.19	1 193 333	1.13		
85 334	0.19	0.15	50 700	0.11	0.10	321 566	0.71	3.90	60 050	0.11	0.10	421 022	0.81		1
195 504	0.17	0.21	50 400	0.11	0.11	448 700	0.84	1.17	44 600	0.08	0.06	349 600	0.84		2
178 098	0.31	0.15	71 915	0.13	0.09	509 475	0.89	0.62	44 578	0.08	0.06	357 887	0.57		3
127 677	0.19	0.25	34 690	0.11	0.10	266 536	0.82	0.99	39 651	0.12	0.33	317 022	0.85		4
105 572	0.14	0.27	49 485	0.16	0.12	347 601	1.12	0.72	48 578	0.16	0.12	279 300	1.01		5
732 791	0.18	0.19	194 500	0.14	0.08	1 223 085	0.90	1.12	241 822	0.17	0.22	1 662 580	1.16		6
141 022	0.29	0.21	47 000	0.10	0.11	1 014 680	2.05	4.16	51 950	0.11	0.16	319 650	0.67		7
38 535	0.31	0.24	23 226	0.19	0.18	40 928	0.33	7.40	25 220	0.21	0.19	95 200	0.57		8
1 605 550	0.38	0.20	530 996	0.13	0.10	4 217 521	1.00	1.93	557 119	0.13	0.16	1 808 317	0.88		
60 125	0.31	0.40	23 906	0.13	0.14	88 621	0.46	0.49	8 200	0.04	0.01	120 100	0.60		1
142 405	0.14	0.33	41 022	0.09	0.09	525 501	1.33	1.42	95 343	0.22	0.19	327 900	0.65		2
81 221	0.17	0.29	30 816	0.14	0.11	243 726	1.10	1.29	30 050	0.18	0.17	144 600	0.61		3
112 228	0.28	0.19	33 077	0.09	0.09	303 612	0.74	1.00	53 430	0.13	1.04	226 226	0.80		4
99 777	0.17	0.19	46 800	0.08	0.10	409 022	0.70	0.25	51 538	0.09	0.10	323 200	0.69		5
102 250	0.27	0.17	47 050	0.12	0.12	314 955	0.79	1.01	127 778	0.12	0.31	327 425	0.84		6
157 371	0.33	0.21	75 422	0.18	0.13	301 226	0.91	0.84	122 311	0.29	0.25	341 932	0.80		7
112 228	0.27	0.45	30 320	0.09	0.06	235 700	0.53	1.25	76 000	0.17	0.09	228 425	0.58		8
258 775	0.28	0.28	340 029	0.11	0.10	2 372 383	0.83	0.93	573 650	0.18	0.16	2 223 908	0.91		
211 461	0.41	0.36	86 265	0.17	0.13	805 184	1.54	7.04	90 463	0.17	0.20	607 276	1.19		1
119 546	0.45	0.32	77 122	0.29	0.16	395 414	1.47	1.95	52 172	0.19	0.16	235 231	0.84		2
92 847	0.33	0.21	30 643	0.14	0.10	230 743	1.21	1.52	49 222	0.18	0.22	275 000	1.07		3
76 121	0.24	0.34	36 517	0.12	0.09	526 017	1.68	6.09	61 800	0.20	0.19	312 225	0.94		4
102 722	0.37	0.42	41 720	0.14	0.15	702 117	2.43	1.85	22 638	0.22	0.19	244 222	1.05		5
90 352	0.37	0.39	29 445	0.12	0.15	470 101	1.91	1.54	52 225	0.21	0.24	198 200	0.72		6
102 424	0.44	0.19	49 752	0.21	0.25	840 305	3.59	2.61	66 026	0.22	0.29	223 000	0.78		7
79 426	0.29	0.15	29 450	0.12	0.10	433 358	1.59	6.41	61 727	0.23	0.22	257 300	0.61		8
221 065	0.36	0.33	390 204	0.16	0.14	4 515 244	1.86	4.03	516 634	0.21	0.21	2 337 095	0.94		
47 406	0.18	0.16	32 971	0.12	0.13	211 224	0.78	0.98	35 600	0.13	0.21	163 220	0.51		1
202 523	0.29	0.27	141 156	0.15	0.13	894 052	0.97	0.99	202 120	0.22	0.22	241 720	0.72		2
44 695	0.31	0.30	50 373	0.15	0.33	272 023	1.91	1.76	2 300	0.02	..	77 970	0.49		3
63 828	0.12	0.18	44 232	0.16	0.24	52 499	0.47	0.22	75 220	0.61	0.35	155 600	1.21		4
70 901	0.25	0.24	31 625	0.10	0.10	260 584	0.82	0.77	7 450	0.02	0.01	223 700	1.01		5
37 056	0.19	0.19	34 025	0.18	0.20	117 404	0.61	0.65	0.01	171 000	0.46		6
27 022	0.28	0.23	42 374	0.15	0.15	452 670	1.42	1.25	13 500	0.04	0.02	212 500	0.54		7
74 222	0.32	0.33	44 521	0.19	0.17	229 112	1.25	1.40	56 223	0.24	0.19	210 627	0.96		8
701 562	0.28	0.25	427 127	0.17	0.14	2 559 620	1.02	1.00	333 583	0.16	0.17	2 331 327	0.73		

(c) Per le opere pubbliche il confronto sarebbe dovuto istituirsi sulle sole spese ordinarie; ma siccome i bilanci provinciali non distinguono in ordinarie e straordinarie le spese facoltative, abbiamo dovuto anche qui comprendere in una sola voce tutte le spese per questo totale.

Continua la Tav. II - B-1*.

Continuata da Tav. II - B - 1°.													
Numero d'ordine	Province	Totale del bilancio esclusa la parte di giro e le contabilità speciali		Principali entrate provinciali (escluso il movimento di capitali)								Oneri patrimoniali	
				Rendite patrimoniali		Sovrimposte (a)							
						sui terreni		sui fabbricati					
		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899-1882	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899-1882	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899-1882	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899-1882	Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante 1899-1882		
1	Ancona	1 292 292		40 793	0.14 0.05	527 677	1.76	275 251	0.71	113 107	0.35 0.14		
2	Ascoli Piceno . .	610 425		18 992	0.08 0.01	390 691	1.61	122 384	0.44	62 433	0.26 0.10		
3	Macerata	758 330		28 141	0.11 0.02	458 363	1.77	121 484	0.45	9 333	0.04 0.42		
4	Pesaro e Urbino .	1 630 506		3 693	0.01 0.01	544 306	2.17	193 544	0.56	126 026	0.50 0.52		
	Marche	4 341 653		91 619	0.09 0.02	1 919 099	1.83	719 663	0.55	311 019	0.30 0.24		
	Perugia-Umbria .	1 764 810		18 780	0.04 0.07	1 310 598	1.99	360 482	0.47	48 194	0.07 0.36		
	Roma	4 562 696		69 194	0.06 0.04	1 101 102	0.94	2 706 357	1.73	49 076	0.04 0.04		
1	Aquila degli Ab.	1 217 408		24 270	0.06 0.05	773 008	1.90	312 808	0.65	111 022	0.28 0.21		
2	Campobasso . . .	1 044 044		36 844	0.10 0.07	605 638	1.65	333 694	0.67	49 573	0.14 0.10		
3	Chieti	908 161		18 102	0.05 0.06	622 641	1.69	255 350	0.41	154 523	0.42 0.30		
4	Teramo	838 205		14 084	0.05 . .	531 214	1.71	159 900	0.30	88 495	0.29 0.27		
	Abruzzi e Molise .	4 007 812		93 250	0.07 0.05	2 132 501	1.77	1 061 755	0.52	405 685	0.28 0.21		
1	Avellino	1 220 711		48 784	0.12 0.02	904 742	2.25	202 736	0.44	218 944	0.55 0.07		
2	Benevento	670 520		8 275	0.03 0.03	495 448	1.94	162 182	0.60	38 821	0.15 0.16		
3	Caserta	1 831 169		79 638	0.10 0.02	1 228 389	1.65	379 763	0.38	129 802	0.17 0.01		
4	Napoli	3 414 883		60 494	0.05 0.07	8 422	0.71	2 382 996	1.96	333 928	0.29 0.16		
5	Salerno	2 022 163		25 007	0.05 0.03	1 326 335	2.34	533 027	0.78	424 274	0.77 0.81		
	Campania	9 178 446		222 798	0.07 0.04	4 829 196	1.54	1 770 704	1.03	1 155 809	0.57 0.24		
1	Bari delle Puglie .	2 045 456		127 799	0.16 0.08	861 130	1.06	620 313	0.67	60 796	0.07 0.11		
2	Foggia	1 400 621		31 227	0.07 0.02	885 573	1.11	440 306	1.19	33 229	0.06 0.78		
3	Lecco	1 821 630		90 453	0.13 0.03	918 602	1.51	475 398	0.47	90 072	0.13 0.04		
	Puglie	5 267 707		249 479	0.15 0.05	2 665 305	1.52	1 536 217	0.72	184 097	0.10 0.24		
	Potenza - Basil. .	3 260 566		32 487	0.07 0.02	1 323 740	2.64	513 842	0.83	290 651	0.59 0.54		
1	Catanzaro	1 305 792		16 598	0.04 0.03	850 333	1.80	264 580	0.54	135 470	0.29 0.11		
2	Cosenza	3 618 042		29 715	0.06 0.02	1 201 743	2.59	370 173	0.57	126 000	0.40 0.48		
3	Reggio di Calab.	1 922 945		30 980	0.07 0.05	1 349 945	3.12	376 588	1.09	516 454	1.22 1.62		
	Calabria	6 916 779		77 293	0.06 0.03	3 402 021	2.50	1 011 341	0.71	837 924	0.62 0.69		
1	Caltanissetta . .	1 542 010		11 145	0.01 0.01	576 908	1.79	337 558	1.34	173 040	0.54 0.70		
2	Catania	1 554 667		46 030	0.07 0.05	854 507	1.23	581 493	0.96	233 577	0.34 0.38		
3	Girgenti	1 193 143		44 498	0.12 0.04	698 475	1.90	395 427	1.09	153 250	0.42 1.29		
4	Messina	1 317 173		13 690	0.03 0.02	720 104	1.94	517 066	1.05	15 403	0.03 0.14		
5	Palermo	3 118 226		34 334	0.04 0.01	965 921	1.24	1 552 745	1.31	202 348	0.26 . .		
6	Siracusa	804 643		24 940	0.06 0.02	522 675	1.39	250 574	0.61	90 630	0.22 0.30		
7	Trapani	948 620		23 392	0.09 0.07	502 983	1.39	402 884	1.00	45 921	0.13 0.23		
	Sicilia	10 543 492		208 024	0.06 0.03	4 899 567	1.41	4 017 747	1.07	914 218	0.26 0.35		
1	Cagliari	2 849 540		54 147	0.11 0.02	1 905 273	2.51	451 240	0.63	446 307	0.93 0.71		
2	Sassari	953 732		43 126	0.14 0.02	500 423	1.64	303 212	0.80	110 947	0.36 0.40		
	Sardegna	3 803 272		97 273	0.12 0.02	1 705 756	2.18	764 452	0.69	557 754	0.71 0.59		
	Esso	108 671 803		2 394 376	0.07 0.05	12 351 248	1.84	33 969 941	0.86	9 755 530	0.36 0.26		

(a) Vedasi anche il prospetto a pag. 1003.

Principali spese provinciali.
(escluso il movimento di capitali)

Spese generali			Sicurezza pubblica			Opere pubbliche			Istruzione pubblica			Beneficenza			Numero d'ordine
Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		Cifre effettive per l'anno 1899	Medie per abitante		
	1899	1882		1899	1882		1899	1882		1899	1882		1899	1882	
100 203	0.33	0.23	41 841	0.14	0.14	325 541	1.09	1.64	82 741	0.28	0.14	308 050	1.03	0.75	1
60 809	0.25	0.23	27 301	0.11	0.13	263 735	1.09	2.55	25 972	0.11	0.20	126 300	0.52	0.50	2
93 971	0.36	0.29	36 400	0.14	0.11	283 524	1.10	5.41	108 228	0.42	0.32	191 878	0.74	0.54	3
96 539	0.38	0.26	36 902	0.15	0.11	590 081	2.35	2.58	65 880	0.27	0.32	208 603	0.83	0.47	4
351 521	0.33	0.25	142 444	0.14	0.13	1 462 884	1.39	3.03	285 821	0.27	0.24	834 831	0.79	0.57	
149 367	0.23	0.20	84 355	0.13	0.15	784 513	1.19	1.80	80 984	0.12	0.11	553 330	0.84	0.51	
596 316	0.51	0.23	383 428	0.33	0.21	2 239 634	1.91	1.90	240 539	0.21	0.24	815 210	0.70	0.68	
109 050	0.28	0.28	72 300	0.18	0.15	541 197	1.38	2.49	52 014	0.13	0.29	211 600	0.54	0.44	1
94 184	0.26	0.18	65 386	0.18	0.13	612 964	1.67	0.95	56 350	0.15	0.14	141 467	0.39	0.26	2
61 160	0.17	0.68	44 370	0.12	0.14	424 513	1.15	1.30	46 994	0.13	0.10	105 400	0.29	0.30	3
64 857	0.21	0.18	27 921	0.09	0.11	330 985	1.26	2.09	95 017	0.31	0.12	143 576	0.47	0.31	4
332 231	0.23	0.34	209 977	0.15	0.14	1 959 659	1.37	1.41	250 375	0.17	0.17	602 043	0.42	0.33	
127 743	0.32	0.26	63 927	0.16	0.14	428 821	1.07	1.17	96 410	0.22	0.29	202 919	0.51	0.35	1
86 966	0.34	0.25	42 624	0.17	0.19	292 289	1.15	1.50	32 920	0.13	0.15	74 870	0.29	0.22	2
228 759	0.29	0.18	105 107	0.13	0.14	743 915	0.95	1.18	172 024	0.22	0.16	359 783	0.46	0.43	3
562 108	0.49	0.31	189 334	0.17	0.08	1 178 835	1.03	1.26	484 685	0.43	0.19	563 329	0.49	0.61	4
150 907	0.27	0.23	101 157	0.18	0.16	842 806	1.50	2.13	57 904	0.10	0.10	273 186	0.49	0.34	5
1 156 483	0.37	0.25	502 149	0.16	0.13	3 486 716	1.11	1.41	833 943	0.27	0.24	1 474 087	0.47	0.45	
233 322	0.29	0.20	83 005	0.10	0.09	844 374	1.04	0.71	174 816	0.21	0.23	446 495	0.55	0.51	1
155 750	0.37	0.35	89 068	0.21	0.18	682 577	1.63	2.41	114 485	0.27	0.25	200 998	0.48	0.41	2
127 546	0.18	0.23	68 713	0.10	0.10	576 884	0.83	5.97	170 024	0.25	0.18	310 285	0.45	0.47	3
516 618	0.27	0.24	240 786	0.12	0.12	2 103 835	1.09	2.92	459 325	0.24	0.21	957 778	0.50	0.48	
181 799	0.37	0.15	113 229	0.23	0.16	1 023 300	2.07	2.47	47 945	0.10	0.13	214 400	0.43	0.34	
143 405	0.30	0.21	88 411	0.19	0.18	671 502	1.42	1.93	79 921	0.17	0.13	175 980	0.37	0.38	1
112 549	0.24	0.27	81 000	0.17	0.17	2 797 448	6.03	2.37	36 780	0.08	0.15	244 333	0.53	0.46	2
111 308	0.26	0.41	66 564	0.16	0.13	590 726	1.39	1.64	37 861	0.09	0.08	311 650	0.74	0.63	3
367 222	0.27	0.29	235 975	0.17	0.16	4 059 676	2.98	2.00	154 502	0.11	0.12	731 903	0.54	0.48	
111 873	0.15	0.26	79 320	0.25	0.22	347 005	1.08	1.34	3 800	0.01	0.11	181 494	0.56	0.30	1
139 222	0.20	0.16	91 962	0.13	0.11	466 740	0.67	1.16	164 675	0.24	0.20	380 882	0.52	0.73	2
132 471	0.36	0.26	111 118	0.30	0.23	385 702	1.05	0.96	34 486	0.09	0.10	339 000	0.65	0.42	3
129 820	0.24	0.25	80 597	0.15	0.12	564 741	1.05	1.11	153 131	0.29	0.16	285 464	0.49	0.39	4
292 702	0.38	0.19	200 752	0.26	0.17	1 328 436	1.71	1.66	140 285	0.18	0.15	874 233	1.12	0.70	5
104 573	0.25	0.21	43 740	0.10	0.11	366 872	0.87	1.31	11 850	0.03	0.06	224 500	0.53	0.35	6
77 763	0.22	0.18	51 150	0.14	0.10	652 563	1.53	2.12	61 900	0.17	0.16	150 000	0.42	0.10	7
988 424	0.28	0.21	658 639	0.19	0.15	4 012 119	1.15	1.38	569 927	0.16	0.14	2 295 573	0.66	0.51	
147 822	0.31	0.23	212 554	0.44	0.37	747 162	1.56	1.53	54 450	0.11	0.12	144 096	0.30	0.13	1
87 781	0.29	0.22	169 255	0.56	0.40	287 414	0.94	2.24	92 895	0.31	0.52	67 050	0.22	0.11	2
235 603	0.30	0.23	381 809	0.49	0.38	1 034 576	1.32	1.80	147 345	0.19	0.27	211 146	0.27	0.12	
10 244 236	0.32	0.25	5 207 624	0.16	0.13	41 398 852	1.29	1.83	5 807 127	0.18	0.18	22 996 797	0.72	0.65	

Continua la Tav. II. — BILANCI PROVINCIALI DI PREVISIONE.

Continua B. — Notizie per province.

2° Anni 1905 e 1906 (a).

Province	Sovrimposta sui terreni				Sovrimposta sui fabbricati			
	Anno 1906		Anno 1905		Anno 1906		Anno 1905	
	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante
Alessandria	1 877 198	1.64	1 847 885	1.61	561 821	0.67	546 818	0.65
Cuneo	1 847 104	2.07	1 458 502	2.23	829 849	0.51	851 295	0.54
Novara	1 812 924	1.69	1 812 906	1.71	614 917	0.79	600 047	0.78
Torino	1 247 147	1.08	1 188 985	1.04	2 120 970	1.84	1 997 738	1.73
<i>Piemonte</i>	<i>5 284 373</i>	<i>1.55</i>	<i>5 303 278</i>	<i>1.56</i>	<i>3 627 557</i>	<i>1.06</i>	<i>3 495 393</i>	<i>1.03</i>
Genova	662 588	0.66	641 987	0.65	2 849 748	2.85	2 740 606	2.78
Porto Maurizio	178 076	1.18	180 586	1.21	284 281	1.89	283 519	1.91
<i>Liguria</i>	<i>840 609</i>	<i>0.73</i>	<i>822 503</i>	<i>0.73</i>	<i>3 134 024</i>	<i>2.73</i>	<i>3 024 125</i>	<i>2.67</i>
Bergamo	878 511	0.74	878 050	0.77
Brescia	186	..	822 989	1.48	424 245	0.76	340 770	0.61
Como	442 157	0.72	668 518	1.08	616 418	1.02
Cremona	956 085	2.86	885 511	2.64	289 784	0.72	218 584	0.65
Mantova	904 267	2.93	903 492	2.94	246 838	0.80	247 503	0.80
Milano	1 722 554	1.12	1 528 251	1.01	2 785 787	1.78	2 338 154	1.54
Pavia	1 088 896	2.20	1 119 972	2.26	818 211	0.64	289 965	0.58
Sondrio	198 492	1.47	197 660	1.51	86 824	0.66	80 098	0.61
<i>Lombardia</i>	<i>5 307 587</i>	<i>1.19</i>	<i>5 452 875</i>	<i>1.23</i>	<i>5 088 616</i>	<i>1.14</i>	<i>4 509 542</i>	<i>1.02</i>
Belluno	264 088	1.26	267 781	1.25	102 578	0.49	85 115	0.41
Padova	1 044 759	2.21	989 858	2.01	445 538	0.94	397 548	0.85
Rovigo	632 887	2.76	628 809	2.74	168 856	0.74	166 038	0.73
Treviso	589 901	1.31	589 901	1.33	200 725	0.45	200 066	0.45
Udine	920 896	1.42	882 766	1.31	482 079	0.67	381 555	0.60
Venezia	858 887	0.84	868 088	0.86	747 893	1.74	749 695	1.77
Verona	736 877	1.67	500 966	1.14	465 068	1.07
Vicenza	860 884	0.76	694 800	1.48	521 849	1.10	408 268	0.87
<i>Veneto</i>	<i>4 908 574</i>	<i>1.47</i>	<i>4 302 196</i>	<i>1.30</i>	<i>3 178 984</i>	<i>0.93</i>	<i>2 853 348</i>	<i>0.86</i>
Bologna	1 430 221	2.67	1 284 518	2.42	1 058 180	1.97	939 924	1.77
Ferrara	774 828	2.71	770 194	2.72	387 854	1.36	384 788	1.36
Forlì	599 477	2.07	700 506	2.43	249 787	0.86	247 860	0.86
Modena	805 228	2.46	805 215	2.48	298 609	0.91	298 180	0.92
Parma	940 937	3.18	944 869	3.20	424 510	1.43	420 067	1.42
Piacenza	746 422	3.01	747 098	3.06	280 841	0.93	228 816	0.92
Ravenna	720 821	3.02	720 859	3.03	259 212	1.09	259 555	1.09
Reggio nell'Emilia	1 025 848	3.61	1 028 798	3.64	257 542	0.91	255 648	0.91
<i>Emilia</i>	<i>7 043 267</i>	<i>2.81</i>	<i>6 999 557</i>	<i>2.81</i>	<i>3 161 035</i>	<i>1.26</i>	<i>3 034 781</i>	<i>1.22</i>
Arezzo	474 787	1.70	478 679	1.71	149 580	0.54	147 597	0.53
Firenze	996 614	1.02	995 455	1.03	1 560 538	1.60	1 550 406	1.60
Grosseto	881 015	2.19	882 650	2.22	178 620	1.15	169 701	1.13
Livorno	86 487	0.28	86 208	0.28	882 970	2.92	882 038	2.95
Lucca	534 168	1.60	496 843	1.50	336 104	1.01	307 979	0.93
Massa e Carrara	308 828	1.47	310 891	1.50	207 866	0.99	207 838	1.00
Pisa	520 357	1.56	519 479	1.57	458 258	1.36	446 476	1.35
Siena	468 895	1.97	468 725	1.98	245 518	1.03	244 740	1.03
<i>Toscana</i>	<i>3 670 546</i>	<i>1.39</i>	<i>3 632 930</i>	<i>1.38</i>	<i>3 508 947</i>	<i>1.33</i>	<i>3 456 270</i>	<i>1.31</i>

(a) Questi dati sulla sovrimposta negli anni 1905 e 1906 si poterono rilevare dalle *Relazioni della Direzione generale delle imposte dirette e del catasto per gli esercizi finanziari 1905-1906 e 1906-1907*.

Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

Continua la Tav. II - B - 2°.

Province	Sovrimposta sui terreni				Sovrimposta sui fabbricati			
	Anno 1906		Anno 1905		Anno 1906		Anno 1905	
	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante	Cifre effettive	Medie per abitante
Ancona	885 870	2.24	888 191	2.23	875 552	1.22	870 888	1.20
Ascoli Piceno	449 978	1.82	888 842	1.57	154 058	0.62	182 489	0.53
Macerata	542 578	2.11	524 217	2.03	151 582	0.59	145 000	0.56
Pesaro e Urbino . . .	661 104	2.54	684 179	2.44	246 769	0.95	284 998	0.90
Marche	2 339 528	2.18	2 235 429	2.08	927 956	0.87	882 875	0.82
Perugia - Umbria . .	1 308 940	1.91	1 302 763	1.91	395 283	0.58	385 643	0.57
Roma	1 541 224	1.21	1 560 056	1.25	3 372 839	2.66	3 330 909	2.66
Aquila degli Abruzzi .	775 117	1.94	774 808	1.94	825 552	0.81	824 812	0.81
Campobasso	625 500	1.72	587 688	1.56	864 459	1.00	829 672	0.91
Chieti	625 244	1.68	619 548	1.67	270 125	0.73	267 114	0.72
Teramo	529 888	1.69	581 174	1.69	168 259	0.54	167 186	0.53
Abruzzie Molise . . .	2 555 244	1.76	2 493 191	1.72	1 128 395	0.78	1 088 234	0.75
Avellino	900 505	2.26	900 548	2.26	288 516	0.67	269 092	0.67
Benéveto	504 200	1.96	504 545	1.96	172 288	0.67	172 288	0.67
Caserta	1 287 174	1.63	1 286 497	1.63	897 507	0.50	895 828	0.50
Napoli	827 477	0.69	827 788	0.70	2 490 688	2.09	2 486 287	2.10
Salerno	1 818 905	2.36	1 820 088	2.35	596 112	1.06	598 755	1.07
Campania	4 838 261	1.51	4 839 461	1.52	3 925 051	1.23	3 922 250	1.23
Bari delle Puglie . .	1 049 655	1.23	925 155	1.09	880 004	0.97	722 535	0.85
Foggia	886 018	2.02	886 428	2.03	466 888	1.06	464 047	1.07
Lecce	899 208	1.21	984 208	1.28	508 095	0.69	527 706	0.72
Puglie	2 834 881	1.39	2 745 786	1.36	1 804 967	0.89	1 714 288	0.85
Potenza - Basilicata .	1 244 537	2.64	1 325 553	2.79	298 696	0.63	381 562	0.80
Catanzaro	21 847	0.05	721 189	1.49	5 056	0.01	242 088	0.50
Cosenza	422 262	0.88	1 190 086	2.50	185 012	0.28	881 658	0.80
Reggio di Calabria . .	180 681	0.29	1 721 479	3.88	88 676	0.09	552 988	1.25
Calabrie	(a) 574 790	0.41	3 632 734	2.59	(a) 178 744	0.13	1 176 674	0.84
Caltanissetta	800 157	2.36	788 879	2.18	471 602	1.40	429 007	1.27
Catania	909 428	1.24	914 897	1.25	650 088	0.89	647 842	0.88
Girgenti	758 614	2.00	771 775	2.03	879 225	1.00	884 260	1.01
Messina	765 476	1.39	774 704	1.40	585 889	1.07	597 596	1.08
Palermo	1 084 784	1.39	1 069 448	1.38	1 604 718	2.10	1 601 547	2.07
Siracusa	661 888	1.48	668 215	1.49	808 968	0.68	802 782	0.68
Trapani	498 298	1.34	498 249	1.34	421 719	1.14	421 859	1.14
Sicilia	5 453 635	1.52	5 425 662	1.51	4 416 654	1.23	4 384 843	1.22
Cagliari	1 828 749	2.61	1 838 671	2.67	548 762	1.07	546 758	1.09
Sassari	542 480	1.65	514 357	1.59	841 829	1.04	825 795	1.00
Sardegna	1 871 229	2.24	1 853 028	2.24	885 091	1.06	872 548	1.06
Torino	(a) 51 617 225	1.54	58 927 002	1.62	88 972 889	1.16	88 518 285	1.15

(a) Nel 1906 si verificò una notevole diminuzione nelle Calabrie in seguito agli agrami concessi per i danni prodotti dal terremoto del settembre 1905.

TAV. III. — DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI PER MUTUI (a).

A. — Notizie per l'Insieme del Regno.

1° Notizie sommarie per una serie di anni.

Debiti comunali (b)								
Anni (al 31 dicembre)	Comuni con debiti	Ammontare dei debiti					Totale Cifre effettive	Medie per abitante (c)
		Prestiti in obbligazioni	Mutui garantiti da delegazione sugli esattori comunali		Altri mutui			
			Cassa dei depositi e prestiti e sezione di credito comunale e provinciale	Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia				
1877 . .	3 690	491 412 162	33 258 054		232 777 773		757 447 989	27.25
78 . .	3 693	494 863 793	68 894 155		223 277 475		787 035 423	28.15
80 . .	4 443	461 015 075	120 193 141		169 282 319		750 490 535	26.52
82 . .	4 659	449 174 340	157 510 967		157 168 442		763 853 749	26.64
85 . .	4 925	501 390 574	199 014 936	4 892 313	150 784 191		856 082 014	29.22
88 . .	5 265	570 235 779	241 646 681		178 738 676		990 621 136	33.10
89 . .	5 344	?	?		?	1	053 449 263	34.96
91 . .	5 445	632 544 804	296 823 140		210 254 033	1	139 621 977	37.29
94 . .	?	646 784 624	325 951 240		223 144 196	1	195 880 060	38.34
96 . .	5 535	670 405 732	324 735 301	6 933 029	212 036 511	1	214 110 573	38.41
99 . .	5 673	616 558 027	408 153 976	7 840 401	207 558 453	1	240 110 857	38.46
900 . .	5 686	597 321 861	423 305 188	7 956 695	208 821 094	1	237 404 838	38.13

Debiti provinciali								
Anni (al 31 dicembre)	Province con debiti	Ammontare dei debiti					Totale Cifre effettive	Medie per abitante (c)
		Prestiti in obbligazioni	Mutui garantiti da delegazione sugli esattori provinciali		Altri mutui			
			Cassa dei depositi e prestiti e sezione di credito comunale e provinciale	Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia				
1873 . .	48	32 579 405	13 513 070		16 519 188		62 611 663	2.31
77 . .	49	57 926 200	16 461 667		24 042 362		98 430 229	3.54
78 . .	50	66 018 380	18 236 984		23 022 325		107 277 689	3.84
80 . .	50	63 655 477	23 675 405		24 724 323		112 055 205	3.96
82 . .	57	69 728 278	34 892 178		32 361 953		136 982 409	4.78
85 . .	62	70 975 527	40 281 689		47 543 862		158 801 078	5.42
88 . .	62	?	?		?		168 855 648	5.98
89 . .	62	66 129 482	48 754 094		55 556 127		170 439 703	5.65
91 . .	62	?	?		?		174 935 367	5.72
94 . .	60	67 069 110	51 343 680		45 866 251		164 279 041	5.27
96 . .	62	73 021 157	50 456 139	871 846	49 945 868		174 295 010	5.51
99 . .	61	59 579 137	65 460 868	884 124	50 743 794		176 667 923	5.48
900 . .	61	58 772 200	64 805 975	785 270	48 337 112		172 700 557	5.32

(a) V. n° 8 delle Fonti.

Le statistiche analitiche dei debiti comunali e provinciali pubblicate dalla Direzione generale della statistica furono, di regola, compilate sulla scorta delle notizie fornite per ciascun mutuo dalle rispettive Amministrazioni e previo accurato riscontro dei documenti originali. Con questo metodo furono fatte le statistiche dei debiti comunali per gli anni 1873, 1877, 1878, 1880, 1882, 1885, 1888, 1891, 1896, 1899 e 1900 e quelle dei debiti provinciali per gli anni 1873, 1877, 1878, 1880, 1882, 1885, 1889, 1896, 1899 e 1900.

Invece l'ammontare dei debiti comunali al 31 dicembre degli anni 1889 e 1894 e dei debiti provinciali al 31 dicembre degli anni 1888, 1891 e 1894 fu calcolato sommariamente, in via approssimativa, sulla base dei bilanci e delle situazioni patrimoniali.

Quanto al patrimonio attivo dei comuni rimandiamo all'Annuario statistico del 1904, che riproduceva le situazioni al 1° gennaio degli anni 1897 e 1899, le sole che siano state riepilogate. Manca una statistica del patrimonio attivo delle provincie.

(b) I dati relativi ai debiti comunali nel 1873 non si sono però riportati in questo Annuario perchè in essi non si poterono introdurre alcune correzioni eseguite posteriormente nelle situazioni del 1877, 1878 e 1880.

(c) Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 31 dicembre dei singoli anni.

Continua la Tav. III. — DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI PER MUTUI (a).

Continua A. — Notizie per l'insieme del Regno.

2^a Classificazione dei debiti comunali e provinciali per mutui al 31 dicembre 1900 secondo la forma, la qualità dei mutuantì, il saggio dell'interesse.

Debiti comunali

Forma:	Numero dei mutui	Ammontare	Saggio dell'interesse:	Numero dei mutui	Ammontare
Chirografari	6 375	121 386 600	Gratuiti	101	691 604
Ipotecari	1 060	33 974 477	All'1.50 %	2	11 789
Su pegno	41	2 480 863	» 1.638 »	157	4 222 345
Cambiali	370	4 274 032	» 2.00 »	832	15 318 982
In conto corrente	130	46 494 772	» 2.50 »	106	5 026 663
Buoni al portatore	22	210 350	» 3.00 »	1 026	20 770 085
Prestiti in obbligazioni	448	597 321 861	» 3.45 » (**)	189	7 956 695
Delegazioni sugli esattori delle sovra-			» 3.50 »	12	71 670 424
imposte comunali	6 463	431 261 883	» 4.00 »	42	13 713 754
Totale	14 918	1 237 404 838	» 4.20 » (*)	553	93 576 128
			» 4.50 »	318	29 982 922
			» 5.00 »	2 407	145 724 564
			» 5.00 » (*)	1	13 108 584
			» 5.25 »	78	1 032 309
			» 5.50 »	455	6 440 791
			» 6.00 »	164	1 984 234
Qualità dei mutuantì:			Dal 2.01 al 3 %	1	34 163 700
Cassa depositi e prestiti	5 720	316 620 476	» 3.01 » 4 »	14	5 308 228
Sessione di credito comunale e provin-	554	106 634 712	» 4.01 » 5 »	62	395 389 217
ciale			» 5.01 » 6 »	323	123 125 826
Cassa di soccorso per le opere pubbliche	189	7 956 695	» 6.01 » 7 »	9	6 299 840
in Sicilia	448	597 321 861	» 7.01 » 8 »	27	2 697 100
Portatori di obbligazioni	22	210 350	» 8.01 » 9 »	3	553 800
Portatori di buoni	2 560	26 567 501	» 9.01 » 10 »	3	15 000
Privati	1 892	77 184 029	A soli premi	6	29 769 150
Casse di risparmio	458	27 360 311	Gratuiti	62	433 351
Istituti di credito ordinario e fondiario	1 378	14 086 997	Fino al 2 %	4	4 625 633
Opere pie	708	2 522 580	Dal 2.01 al 3 %	171	4 420 489
Istituzioni di culto	299	3 890 823	» 3.01 » 4 »	358	8 671 356
Società di previdenza	71	349 950	» 4.01 » 5 »	2 299	110 899 337
Casse rurali, monti frumentari e casse	312	5 342 873	» 5.01 » 6 »	3 744	61 772 750
agrarie	26	1 788 601	» 6.01 » 7 »	923	14 593 432
Province e Comuni	64	1 325 012	» 7.01 » 8 »	130	1 280 207
Imprese di lavori	2	42 034 466	» 8.01 » 9 »	157	1 245 262
Monti di pietà	155	6 167 601	» 9.01 » 10 »	117	759 499
Tesoro dello Stato			A più del 10 %	42	139 778
Altri enti morali					
Totale	14 918	1 237 404 838	Totale	14 918	1 237 404 838

Debiti provinciali

Forma:	Numero dei mutui	Ammontare	Saggio dell'interesse:	Numero dei mutui	Ammontare
Chirografari	112	43 350 100	1. Verso la Cassa dei depositi e prestiti, la Sessione di credito comunale e provinciale e la Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia (a)	5	304 878
Ipotecari	6	2 384 806	Al 2.00 %	3	300 175
In conto corrente	5	2 608 206	» 3.00 »	8	785 270
Prestiti in obbligazioni	43	58 772 300	» 3.45 » (**)	1	891 389
Delegazioni sugli esattori delle sovra-	70	65 591 245	» 3.50 »	1	157 560
imposte provinciali			» 4.00 »	17	25 428 943
Totale	236	172 700 557	» 4.20 » (*)	34	37 404 287
			» 5.00 »	1	318 743
			» 5.50 »		
Qualità dei mutuantì:			Dal 3.01 al 4.00 %	1	6 229 710
Cassa dei depositi e prestiti	45	39 377 032	» 4.01 » 5.00 »	7	13 389 137
Sessione di credito comunale e provin-	17	25 428 943	» 5.01 » 6.00 »	29	34 775 853
ciale	8	785 270	» 6.01 » 7.00 »	1	1 895 000
Cassa di soccorso per le opere pubbliche	43	58 772 300	» 7.01 » 9.00 »	5	2 482 500
in Sicilia	2	572 694			
Prestiti in obbligazioni	103	40 923 238	Dal 2.01 al 3.00 %	4	1 597 354
Privati	5	3 218 065	» 3.01 » 4.00 »	7	6 329 475
Casse di risparmio	6	1 742 488	» 4.01 » 5.00 »	50	23 322 334
Istituti di credito ordinario e fondiario	1	69 225	» 5.01 » 6.00 »	49	15 838 191
Opere pie	3	1 233 354	» 6.01 » 7.00 »	4	1 249 758
Società di previdenza	3	578 000			
Province e Comuni					
Altri enti morali					
Totale	236	172 700 557	Totale	236	172 700 557

(a) Sono distinti con un asterisco (*) i mutui contratti con la Sessione di credito comunale e provinciale e con due asterischi (**) quelli contratti con la Cassa di soccorso per le opere pubbliche in Sicilia.

Continua la Tav. III. — DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI PER MUTUI.

B. — Notizie per province (a)

Province	Ammontare dei debiti comunali			Ammontare dei debiti provinciali		
	Cifre effettive al 31 dicembre 1900	Medie per abitante		Cifre effettive al 31 dicembre 1900	Medie per abitante	
		31 dicembre 1900	31 dicembre 1885		31 dicembre 1900	31 dicembre 1885
Alessandria	16 579 088	20.43	18.65	8 087 000	3.74	5.02
Cuneo	12 016 050	18.83	18.36	8 448 178	5.39	1.74
Novara	11 708 442	15.76	16.12	80 000	0.11	2.18
Torino	29 402 100	26.17	18.08	6 682 500	5.95	0.41
<i>Piemonte</i>	<i>69 703 675</i>	<i>21.02</i>	<i>17.84</i>	<i>13 242 673</i>	<i>3.99</i>	<i>2.18</i>
Genova	97 810 508	104.23	78.61	6 266 488	6.71	4.32
Porto Maurizio	10 250 727	71.79	36.82	689 785	4.48	4.35
<i>Liguria</i>	<i>107 561 235</i>	<i>99.93</i>	<i>72.57</i>	<i>6 906 253</i>	<i>6.42</i>	<i>4.33</i>
Bergamo	6 958 168	15.14	16.85	8 721 278	8.10	2.84
Brescia	6 071 086	11.28	12.74	2 864 796	5.32	2.50
Como	10 888 541	17.91	16.62	704 000	1.21	0.96
Cremona	4 146 874	12.65	14.12	8 219 058	9.80	0.27
Mantova	4 184 111	13.26	10.58	7 594 667	24.35	33.24
Milano	111 077 160	77.12	68.23	2 156 820	14.97	4.15
Pavia	6 094 742	12.27	16.39	2 801 000	4.63	7.95
Sondrio	2 610 499	20.79	17.73	1.95
<i>Lombardia</i>	<i>151 474 156</i>	<i>35.40</i>	<i>31.53</i>	<i>22 561 114</i>	<i>5.27</i>	<i>5.74</i>
Belluno	2 192 761	11.38	13.95	145 896	0.76	1.34
Padova	6 048 146	13.65	4.94	2 695 668	6.09	11.48
Rovigo	1 985 995	8.73	9.81	8 794 889	17.10	19.59
Treviso	1 721 478	4.18	5.90	1 161 806	2.82	9.65
Udine	4 457 796	7.53	9.39	1 277 677	2.16	1.75
Venezia	9 115 625	22.73	37.79	185 000	0.34	6.08
Verona	10 875 887	25.75	14.72	8 564 025	8.44	7.24
Vicenza	5 714 490	12.76	10.67	5 164 558	11.54	22.24
<i>Veneto</i>	<i>42 061 663</i>	<i>13.43</i>	<i>13.14</i>	<i>17 938 509</i>	<i>5.73</i>	<i>9.71</i>
Bologna	19 468 270	36.94	19.71	5 185 808	9.84	4.18
Ferrara	5 488 497	20.21	16.56	4 176 820	15.38	15.36
Forlì	4 540 818	16.18	14.12	847 221	3.02	0.87
Modena	4 422 627	14.01	11.55	2 912 809	9.23	8.42
Parma	8 596 988	12.23	5.95	1 577 195	5.36	6.25
Piacenza	2 927 125	11.95	7.04	2 168 571	8.93	8.76
Ravenna	4 126 964	17.53	11.67	290 584	1.23	..
Reggio nell'Emilia . .	4 478 617	16.31	15.93	2 761 268	10.07	13.72
<i>Emilia</i>	<i>49 044 901</i>	<i>20.07</i>	<i>13.49</i>	<i>19 918 721</i>	<i>8.15</i>	<i>6.92</i>
Arezzo	2 806 490	10.34	12.29
Firenze	42 788 779	45.55	54.92	1 819 664	1.41	..
Grosseto	4 964 226	34.34	32.48	862 624	2.51	7.61
Livorno	20 067 688	162.02	151.54	87 920	0.71	..
Lucca	11 674 880	36.56	43.96	1 662 988	5.21	6.03
Massa e Carrara . . .	6 448 610	32.96	24.80	1 826 558	9.34	11.27
Pisa	20 610 574	64.28	89.40	8 688 874	11.33	15.63
Siena	8 891 824	14.52	28.38
<i>Toscana</i>	<i>112 692 471</i>	<i>44.24</i>	<i>52.54</i>	<i>8 893 068</i>	<i>3.49</i>	<i>4.04</i>

(a) Per le singole provincie non si può risalire nei confronti oltre il 1885.

Le medie per abitante sono fatte in base alla popolazione al 31 dicembre dei singoli anni.

Continua la Tav. III - B.

Provincie	Ammontare dei debiti comunali			Ammontare dei debiti provinciali		
	Cifre effettive al 31 dicembre 1900	Medie per abitante		Cifre effettive al 31 dicembre 1900	Medie per abitante	
		31 dicembre 1900	31 dicembre 1885		31 dicembre 1900	31 dicembre 1885
Ancona	9 878 752	31.06	40.85	2 971 076	9.84	3.78
Ascoli Piceno	4 819 268	19.67	12.83	1 090 484	4.45	3.63
Macerata	4 677 926	18.04	7.38	6.83
Pesaro e Urbino	6 568 570	25.86	18.15	2 860 805	11.27	4.54
<i>Marche</i>	25 439 513	24.00	20.69	6 922 315	6.53	4.70
Perugia - Umbria	15 812 894	23.72	16.49	574 442	0.86	0.33
<i>Roma</i>	239 845 876	200.67	97.45
Aquila degli Abruzzi	8 961 848	22.61	12.86	1 171 045	2.95	4.98
Campobasso	5 681 495	15.36	9.44	528 140	1.44	2.55
Chieti	6 128 856	16.52	11.38	2 851 100	6.34	3.03
Teramo	8 909 046	12.73	9.50	1 618 742	5.27	7.11
<i>Abruzzi e Molise</i>	24 625 240	17.09	10.88	5 669 027	3.93	4.23
Avellino	6 822 605	15.71	10.02	8 984 800	9.78	3.27
Benevento	5 226 604	20.38	13.23	547 282	2.13	2.52
Caserta	15 118 787	19.26	10.14	2 106 861	2.68	..
Napoli	208 254 279	180.94	139.26	5 094 288	4.43	1.81
Salerno	8 505 855	15.07	13.15	6 928 987	12.27	15.05
<i>Campania</i>	243 423 080	77.06	56.12	18 606 163	5.89	4.10
Bari delle Puglie	25 996 877	31.44	36.21	0.88
Foggia	10 160 211	23.90	30.99	7.24
Lecce	5 812 698	7.53	6.17	1 242 020	1.76	3.99
<i>Puglie</i>	41 469 281	21.18	24.50	1 242 020	0.63	3.39
Potenza - Basilicata	7 656 557	15.60	9.02	5 404 564	11.01	8.70
Catanzaro	8 991 095	8.38	10.43	2 578 418	5.42	4.82
Cosenza	5 061 904	10.88	6.58	4 348 721	9.35	6.87
Reggio di Calabria	6 671 769	15.57	15.05	8 967 210	20.93	31.35
<i>Calabria</i>	15 724 768	11.48	10.45	15 894 349	11.61	13.51
Caltanissetta	6 995 218	21.35	30.80	4 221 588	12.89	8.73
Catania	15 086 667	21.34	12.28	4 169 500	5.92	4.89
Girgenti	7 401 090	19.93	29.76	2 985 873	7.91	19.19
Messina	5 967 018	10.98	5.20	1.50
Palermo	28 119 140	29.46	17.31	4 187 798	5.34	0.15
Siracusa	5 142 150	12.04	6.33	1 956 510	4.58	5.62
Trapani	7 869 616	21.41	2.86	525 869	1.43	4.05
<i>Sicilia</i>	71 530 899	20.28	14.28	17 996 583	5.10	5.11
Cagliari	12 570 277	26.02	28.37	8 987 665	18.50	12.19
Sassari	6 768 852	21.98	22.65	1 998 091	6.47	9.54
<i>Sardegna</i>	19 338 629	24.44	26.17	10 930 756	13.82	11.17
Riuno	1 287 404 888	88.18	29.22	172 700 557	5.82	5.42

XXVII.

E S E R C I T O .

I N D I C E .

TAV. I. — Forza dell'esercito:

- A* - Forza complessiva a ruolo per ciascun anno dal 1876 al 1901, secondo le *Relazioni sulle leve e sulle vicende del R. Esercito*. Pag. 1010-1011
- B* - Numero degli ufficiali al principio del 1907, secondo l'*Annuario militare* dell'anno medesimo » 1012-1013
- C* - Forza organica degli uomini di truppa portata dalle *Tabelle gradualì e numeriche di formazione del R. Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra*, approvate col regio decreto 3 agosto 1903 e Forza bilanciata degli uomini e dei quadrupedi di truppa, secondo lo *Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1906-907* » 1014-1015

TAV. II. — Risultati delle leve di terra:

- A* - Risultati generali per l'insieme del Regno delle leve eseguite dal 1875 in poi. » 1016-1017
- B* - Risultati generali della leva sui nati nel 1886 (eseguita nel 1906), distinti per compartimenti. » 1018
- C* - Professioni, arti e mestieri esercitati dagli iscritti alla leva sui giovani nati nel 1886 (eseguita nel 1906), dichiarati abili ed assegnati alle varie categorie » 1019
- D* - Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a e di 2^a categoria nella leva sui giovani nati nel 1886 (eseguita nel 1906) 1020

AVVERTENZA. — Le notizie riguardanti l'istruzione elementare dei coscritti e dei soldati congedati e le scuole militari sono indicate nel capitolo *Istruzione*; i risultati dell'esame fisico dei coscritti, i dati antropometrici e biologici e sulle condizioni sanitarie dei militari arruolati nell'esercito sono esposti nel capitolo *Igiene e sanità*; l'ammontare delle spese militari e il valore dei materiali e dei quadrupedi dell'esercito figurano nel capitolo *Finanze dello Stato*.

F O N T I .

1. *Della leva e delle vicende del R.º esercito* - Relazione annuale del Direttore generale delle leve e della truppa al Ministro della guerra (1º ottobre 1863 - 1906) (a).
2. *Annuario militare del Regno d'Italia*. — Pubblicazione del Ministero della guerra (1865-1907).
3. *Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1906 al 30 giugno 1907*.

(a) Per gli anni posteriori al 1901 la parte riguardante le vicende dell'esercito, nella quale si dava notizia della forza a ruolo, sotto le armi e in congedo, non è più stata fatta di pubblica ragione, ma soltanto comunicata, in via riservata, alle Autorità militari.

TAV. I. — FORZA DELL'ESERCITO.

A. — Forza complessiva a ruolo per ciascun anno dal 1876 al 1901, secondo le *Relazioni sulle leve e sulle vicende del R. Esercito* (a).

1° Notizie sommarie per ciascun anno dal 1876 al 1901 (b).

Anni	Forza complessiva		Ufficiali	Uomini di truppa
	<i>Cifre effettive</i>	<i>Per 100 abitanti</i> (c)		
1876 (30 settembre)	1 045 643	3.8	17 440	1 028 203
77 "	1 212 620	4.4	17 967	1 194 653
78 "	1 375 508	4.9	18 609	1 356 899
79 "	1 544 665	5.5	19 374	1 525 291
80 "	1 718 933	6.1	20 010	1 698 923
1881 "	1 856 036	6.5	22 482	1 833 554
82 "	1 985 619	7.0	25 590	1 960 029
83 "	2 119 250	7.4	27 892	2 091 358
84 (30 giugno) (d)	2 273 618	7.8	28 968	2 244 650
85 "	2 407 344	8.2	29 964	2 377 380
86 "	2 495 873	8.5	31 193	2 464 680
87 "	2 602 465	8.8	32 237	2 570 228
88 "	2 690 158	9.0	33 588	2 656 570
89 "	2 765 264	9.2	34 828	2 730 436
90 "	2 853 495	9.4	35 972	2 817 523
1891 "	2 858 106	9.4	36 739	2 821 367
92 "	3 026 839	9.9	37 396	2 989 443
93 "	3 192 923	10.3	37 887	3 155 036
94 "	3 435 607	11.1	38 238	3 397 369
95 "	3 456 282	11.0	38 342	3 417 940
96 "	3 364 605	10.7	38 839	3 325 766
97 "	3 299 439	10.4	36 142	3 263 297
98 "	3 257 491	10.2	35 765	3 221 726
99 (1° aprile) (d)	3 272 070	10.2	35 909	3 236 161
1900 (30 giugno)	3 308 650	10.2	36 241	3 272 409
901 "	3 366 920	10.3	36 718	3 330 202

(a) V. n° 1 delle *Fonti*.

Il principio del servizio militare obbligatorio e personale per tutti i cittadini atti alle armi fu introdotto in Italia colla legge del 7 giugno 1876, n. 2532. Ci limitiamo perciò a risalire nei confronti all'anno 1876, rimandando per le notizie degli anni precedenti all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 647 e segg.

I cittadini dello Stato che concorrono alla leva di terra, idonei alle armi, sono obbligati al servizio militare dal tempo della leva della classe rispettiva sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° di loro età.

La forza dell'esercito si accrebbe oltre il limite normale negli anni dal 1892 al 1897, per effetto della legge 28 giugno 1891, n. 816, colla quale l'obbligo del servizio militare fu prorogato: per i nati negli anni 1852 e 1853, fino al 42° anno; per i nati negli anni 1854 e 1855, fino al 41°, e per i nati negli anni 1856 e 1857, fino al 40°.

Dall'anno 1900 poi cominciano a figurare gli uomini provenienti dall'armata per effetto della legge 1° febbraio 1900, n. 26, la quale dispone che siano trasferiti all'esercito permanente (per rimanervi fino al 31 dicembre del 12° anno del loro obbligo di servizio e far quindi passaggio alla milizia territoriale) i militari in congedo illimitato ascritti al Corpo reale equipaggi i quali coprano presso le Società ferroviarie del Regno e presso le Amministrazioni postale e telegrafica dello Stato un impiego che dia loro diritto alla dispensa dalle chiamate alle armi; ed alla milizia territoriale gli uomini di bassa forza che anteriormente avrebbero dovuto costituire la riserva navale (vedasi il capitolo *Marina militare*).

In questa tavola non sono comprese le *Truppe d'Africa*. Secondo le Tabelle organiche per l'esercizio finanziario 1907-908, approvate col decreto reale 2 settembre 1907, n. 684, la forza delle Truppe d'Africa è di 126 ufficiali e di 4461 uomini di truppa (di cui 3799 indigeni), con 871 quadrupedi (198 cavalli, 668 muli e muletti e 10 cammelli corridori).

(b) Non sono state pubblicate finora dal Ministero della guerra notizie più recenti di quelle del 1901 (v. n° 1 delle *Fonti* e relativa nota).

(c) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

(d) Coll'anno 1888 si stabilì che le operazioni di leva venissero eseguite nei mesi dell'estate, anziché nell'autunno, in guisa che sul declinare dell'ottobre o nei primi giorni del novembre la classe reclutata potesse raggiungere le bandiere. Per tale innovazione fu variata anche la data della *Relazione sulla leva e sulle vicende del R.° esercito*, a cominciare da quella riguardante la leva sui nati nel 1868, anticipandola dal 30 settembre al 30 giugno.

Nel 1899, per speciali esigenze del servizio, la situazione della forza della truppa fu compilata per il 1° aprile anziché per il 30 giugno.

Continua la Tav. I. — FORZA DELL'ESERCITO.

Continua A. — Forza complessiva a ruolo, secondo la Relazione sulle leve e sulle vicende del R. Esercito.

2ª Classificazione degli ufficiali e degli uomini di truppa al 30 giugno 1901 per posizioni (a).

	Numero
Ufficiali	
In servizio attivo permanente.	18 865
Nella posizione di servizio ausiliario.	772
Di complemento (b)	11 887
Della milizia territoriale	4 014
Di riserva	6 280
Totale degli UFFICIALI	36 718
Uomini di truppa	
Dell'esercito permanente:	
Sotto le armi.	948 111
In congedo illimitato (c)	488 587
di 1ª categoria	2 758
di 2ª categoria	734 401
Della milizia mobile (d):	
Di 1ª categoria	277 208
Di 2ª categoria	42 967
	320 170
Della milizia territoriale (e):	
Di 1ª categoria	479 875
Di 2ª categoria	181 720
Di 3ª categoria	1 664 086
	2 275 631
Totale degli UOMINI DI TRUPPA	3 330 202

(a) Vedansi le note a e b, pagina precedente. Circa l'analoga classificazione per posizione in ciascuno degli anni precedenti, rimandiamo all'Annuario statistico del 1904, pag. 648-651.

(b) Gli ufficiali di complemento formano ora, conformemente alle disposizioni della legge d'avanzamento del 2 luglio 1896, n. 254, un ruolo unico. Giova però avvertire che nulla fu innovato circa la suddivisione degli ufficiali di complemento nei due primi grandi reparti dell'esercito (esercito permanente e milizia mobile) sotto l'aspetto del loro impiego.

(c) Indipendentemente dai passaggi che avvengono nell'esercito permanente in congedo illimitato, in forza della ricordata legge 1º febbraio 1900 (vedasi la nota a, pagina precedente, 5º paragrafo):

gli uomini dell'esercito permanente di 1ª categoria in congedo illimitato provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi e fra essi sono pure compresi gli studenti universitari ed i volontari di un anno che ritardano il servizio fino al 26º anno di età;

gli uomini dell'esercito permanente di 2ª categoria in congedo illimitato sono quelli che soppranzarono al contingente di 1ª categoria. (Nelle leve sui nati negli anni posteriori al 1871 la 2ª categoria rimase di fatto soppressa e i pochi uomini che in quelle leve furono arruolati nella categoria ora detta vi avevano diritto in base al numero estratto in leve anteriori).

(d) Gli uomini appartenenti alla milizia mobile sono normalmente in congedo illimitato.

Quelli di 1ª categoria provengono dagli uomini che prestarono regolare servizio sotto le armi ed appartennero all'esercito permanente per otto o nove anni, eccezione fatta per i militari delle compagnie operai, che non passano alla milizia mobile, ma rimangono ascritti all'esercito permanente fino al 12º anno del loro obbligo di servizio, e poi carabinieri, i quali, dopo 9 anni di servizio nell'esercito permanente (fra effettivo ed in congedo illimitato), sono ascritti direttamente alla milizia territoriale; quelli di 2ª categoria provengono dagli uomini di 2ª categoria dell'esercito permanente in congedo illimitato.

(e) Gli uomini appartenenti alla milizia territoriale sono normalmente in congedo illimitato.

Indipendentemente dai passaggi alla milizia territoriale che avvengono per effetto della succitata legge 1º febbraio 1900 (vedasi la nota a, pagina precedente, 5º paragrafo):

gli uomini di 1ª categoria provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi nell'esercito permanente, e che da questo passarono o direttamente in tale 1ª categoria della milizia territoriale (carabinieri e operai) o che fecero parte successivamente della 1ª categoria della milizia mobile (altri corpi);

gli uomini della 2ª categoria provengono dalla 2ª categoria dell'esercito permanente e fecero parte successivamente della 2ª categoria della milizia mobile;

gli uomini di 3ª categoria sono quelli esentati dal servizio di 1ª e di 2ª categoria per motivi di famiglia.

Continua la Tav. I. —

B. — Numero degli ufficiali al principio del 1907.

Numero d'ordine	Armi o corpi	Ufficiali in servizio attivo permanente (b)								
		Tenenti generali	Maggiori generali	Colonnelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Captani	Tenenti	Sottotenenti	Capi murte
1	Stato maggiore generale . . .	(c) 51	(d) 95
2	Corpo di stato maggiore	22	86	14	98
3	Carabinieri reali	14	18	41	156	304	114	1
4	Fanteria	123	228	408	2 581	2 498	888	97
5	Cavalleria	22	85	57	255	488	182	..
6	Artiglieria	51	79	142	574	782	188	..
7	Genio	82	49	66	153	258	42	..
8	Personale permanente dei di- stretti	34	40	48	181	87
9	Ufficiali delle fortezze	8	5	9	20	18	8	..
10	Corpo invalidi e veterani	2	4
11	Corpo sanitario	8	14	28	71	282	228	24	..
12	Corpo di commissariato	12	18	29	120	18
13	Corpo contabile	1	12	50	381	567	91	..
14	Corpo veterinario	1	4	12	78	71	16	..
	Totale . . .	51	98	329	542	942	4 826	5 253	1 493	98

Numero d'ordine	Armi o corpi	Ufficiali della milizia territoriale						Ufficiali in congedo		
		Tenenti colonnelli	Maggiori	Captani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	Tenenti colonnelli	Maggiori	Captani
1	Stato maggiore generale
2	Corpo di stato maggiore
3	Carabinieri reali	1	1	2	..	2	..
4	Fanteria	21	86	888	1 121	588	2 149	4	10	18
5	Cavalleria	1	29	50	48	128	1	1	2
6	Artiglieria	1	8	45	816	141	511	..	2	2
7	Genio	2	2	27	74	47	152	..	1	1
8	Personale permanente dei di- stretti	8	4
9	Ufficiali delle fortezze
10	Corpo invalidi e veterani
11	Corpo sanitario	11	112	872	41	586
12	Corpo di commissariato	8	6	16	25	..	1	2
13	Corpo contabile	8	47	118	178
14	Corpo veterinario	12	24	6	42
	Totale . . .	24	58	619	2 011	1 006	3 728	5	20	29

(a) V. n. 2 delle Fonti.

(b) Compresi quelli in disponibilità e in aspettativa.

(c) Compreso S. A. R. Emanuele Filiberto di Savoia Duca di Aosta.

(d) Compreso S. A. R. Vittorio Emanuele di Savoia-Aosta Conte di Torino.

FORZA DELL'ESERCITO.

secondo l'Annuario militare dell'anno medesimo (a).

Ufficiali nella posizione di servizio ausiliario									Ufficiali di complemento				Numero d'ordine
Tenenti generali	Maggiori generali	Colonelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Totale	
15	28	48	1
..	2
..	..	10	..	6	22	41	1	80	1	1	..	2	3
..	..	58	84	40	282	1	..	865	11	2 094	5 846	7 951	4
..	..	6	4	4	26	1	..	41	12	252	873	637	5
..	..	17	5	18	38	12	..	80	12	511	789	1 312	6
..	..	14	8	2	12	1	1	33	8	147	270	420	7
..	..	40	24	25	61	1	..	151	..	1	..	1	8
..	..	1	2	10	18	8	..	29	1	1	9
..	10
..	8	10	10	12	29	1	..	65	..	960	1 492	2 452	11
..	..	4	8	8	17	1	..	38	1	82	287	320	12
..	..	2	11	19	97	17	..	146	..	27	425	452	18
..	2	7	1	..	10	..	167	848	510	14
15	31	162	96	141	549	80	2	1 076	40	4 242	9 776	14 058	

provvisorio (c)		Ufficiali di riserva										Numero d'ordine
Tenenti	Totale	Tenenti generali	Maggiori generali	Colonelli	Tenenti colonnelli	Maggiori	Capitani	Tenenti	Sottotenenti	Capi musica	Totale	
..	..	169	201	870	1
..	2
2	4	21	21	12	91	51	26	..	222	3
4	86	188	864	816	1 246	962	48	8	8 127	4
5	9	88	25	68	158	67	9	..	865	5
8	7	66	26	71	163	119	28	..	468	6
1	8	20	10	24	50	60	5	..	169	7
7	14	188	90	110	51	2	886	8
..	9	4	7	24	2	46	9
..	1	1	10
..	8	14	83	80	282	254	8	..	624	11
..	8	..	2	21	12	11	89	9	94	12
4	4	14	87	119	184	287	4	..	645	18
2	2	1	4	7	42	26	1	..	81	14
28	82	169	211	525	626	825	2 281	1 839	114	8	6 598	

(c) La posizione di *congedo provvisorio* fu istituita con la legge 8 luglio 1904, n. 802, e vi sono collocati d'autorità, per decreto reale, in attesa di raggiungere il limite minimo di età e di servizio richiesto per il collocamento a riposo, gli ufficiali di qualunque grado esclusi definitivamente dall'avanzamento o dichiarati dalle competenti commissioni non più idonei a coprire gli uffici del proprio grado.

**C. — Forza organica degli uomini di truppa portata dalle Tabelle
e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione
e Forza bilanciata degli uomini e dei quadrupedi di truppa, secondo lo Stato di previsione**

Armi o corpi e loro specialità		
	Sott'ufficiali	Caporali
Fanteria:		
96 Reggimenti di fanteria di linea	5 116	14 976
12 Reggimenti di bersaglieri	618	1 824
7 Reggimenti di alpini	486	1 546
88 Distretti militari	(c) 80	..
	6 245	18 346
Cavalleria — 24 Reggimenti	889	2 424
Artiglieria:		
24 Reggimenti di artiglieria da campagna	1 249	2 968
1 Reggimento di artiglieria a cavallo	58	183
1 Reggimento di artiglieria da montagna e brigata di artiglieria da montagna del Veneto.	88	292
6 Reggimenti di artiglieria da costa e da fortezza e brigata di artiglieria da costa della Sardegna.	680	1 006
5 Compagnie di operai di artiglieria	85	85
	2 055	4 484
Genio — 5 Reggimenti e brigata ferrovieri.	508	977
Carabinieri reali — 12 Legioni:		
Arma a piedi.	5 068	18 748
Arma a cavallo.	945	2 771
	6 013	21 519
Corpo invalidi e veterani	120	12
Compagnie di sanità	160	358
Compagnie di sussistenza	190	430
Scuole militari	125	106
Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena	79	166
Totale	16 384	48 822

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. Circa la forza degli uomini di truppa ci siamo attenuti alle previsioni per l'esercizio 1906-1907, per il più omogeneo confronto con le cifre del prospetto precedente, le quali presentano la situazione degli ufficiali alla metà dell'esercizio medesimo.

(b) La forza *bilanciata* è quella che si prevede di tenere effettivamente sotto le armi (compresi i richiamati temporaneamente dal congedo) durante l'esercizio finanziario, in corrispondenza coi fondi all'uopo stanziati nel bilancio; ma è da avvertire che, per la povertà dei contingenti annuali di leva, la forza *media presente* riesce generalmente alquanto inferiore alla bilanciata.

(c) Figurano tutti *in forza* al Distretto militare di Roma, ma prestano servizio presso il Ministero e altri Uffici militari della Capitale; il loro numero può essere variato per disposizione ministeriale.

FORZA DELL'ESERCITO.

*graduati e numeriche di formazione del R. Esercito**della guerra approvate col regio decreto 3 agosto 1903.**della spesa del Ministero della guerra per l'esercito finanziario 1906-907 (a).*

Forza organica			Forza bilanciata (b)	
Soldati	Sott'ufficiali, caporali e soldati allievi ufficiali e allievi sergenti (d)	Totale	Uomini	Quadrupedi
115 296	600	135 988	108 981	470
14 484	100	17 021	15 596	55
12 286	40	14 258	13 818	629
..	..	(c) 80	(c) 80	..
142 016	740	167 347	138 475	1 154
20 856	60	24 229	20 444	21 456
17 846	60	21 623	17 840	10 806
979	10	1 180	1 054	667
1 977	10	2 862	2 256	1 076
7 848	10	9 494	9 873	41
406	..	525	500	..
28 555	90	35 184	31 023	12 590
8 118	30	9 633	8 390	560
1 650	..	25 466		
800	..	4 016		
1 950	..	29 482	27 879	3 923
40	..	172	170	..
3 343	..	3 861	2 908	..
2 427	5	3 052	2 876	12
700	(e) 500	1 431	1 298	715
109	..	354	354	..
208 114	1 425	274 745	233 817	40 410

I sott'ufficiali che prestano effettivamente servizio presso i distretti sono tratti dai reggimenti di fanteria di linea, ma continuano a figurare nei ruoli di questi.

(d) Ne manca la ripartizione per gradi. I sott'ufficiali compresi in questa colonna sono soltanto i 300 allievi appartenenti alla Scuola di Modena (vedasi la nota e).

(e) Dei quali 300 sott'ufficiali appartenenti alla Scuola militare di Modena e 200 caporali e soldati appartenenti alla Scuola di sanità militare di Firenze. — Non sono qui compresi nè gli allievi dell'Accademia militare di Torino e dei Collegi militari di Napoli e Roma, nè quelli della succitata Scuola militare di Modena provenienti dagli anzidetti collegi militari, dai licei e dagli istituti tecnici.

Il numero totale degli allievi degli Istituti militari è dato nel capitolo Istruzione, e precisamente nel prospetto a pagina 294.

TAV. II. - RISULTATI
A. — Risultati generali per l'insieme del

Anni		Numero dei giovani che rimasero defi- nitivamente soggetti alla leva (b)	Riformati (c)	Rimandati alla prossima leva		Dichiarati abili				
in cui furono eseguite le leve	di nascita degli iscritti			in seguito a visita medica (d)	per legittimi impedimenti (e)	In complesso			già vincolati al servizio militare	ammessi a ritardare il servizio
						Cifre effettive	Per 1000 abitanti (f)	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1875	1855	265 801	67 337	28 085	1 852	159 099	5.8	59.9
76	56	287 580	72 561	29 781	1 892	173 659	6.3	60.4
77	57	281 801	69 510	29 969	1 657	171 483	6.2	60.9
78	58	290 275	69 424	37 036	1 878	172 057	6.2	59.3
79	59	311 733	73 866	40 773	2 071	184 662	6.6	59.2
80	60	283 507	75 075	36 762	2 076	160 315	5.7	56.5
1881	1861	293 914	82 771	47 125	2 134	152 631	5.4	51.9
82	62	306 903	52 246	64 817	2 320	178 524	6.3	58.2
83	63	340 048	66 259	66 820	2 459	194 626	6.8	57.2
84	64	333 000	68 010	67 539	2 453	185 196	6.4	55.6
85	65	340 038	69 656	72 008	2 440	184 879	6.3	54.4
86	66	352 857	72 875	74 263	2 297	191 893	6.5	54.4
87	67	335 649	66 753	72 381	2 265	182 102	6.1	54.3
88	68	324 180	65 004	81 412	2 662	162 327	5.4	50.1
89	69	360 026	64 035	78 153	2 741	195 020	6.5	54.2
90	70	348 169	61 309	78 737	2 637	186 050	6.2	53.4
1891	1871	347 058	59 842	74 593	2 997	187 271	6.1	54.0
92	72	358 319	64 227	79 626	3 071	191 296	6.2	53.4
93	73	357 140	60 816	79 502	3 013	191 121	6.2	53.5
94	74	349 906	63 695	90 944	3 668	170 231	5.5	48.7
95	75	391 153	75 507	111 753	3 729	176 357	5.6	45.1
96	76	429 210	108 326	99 849	3 717	188 649	6.0	44.0
97	77	406 935	85 256	92 103	3 540	199 586	6.3	49.0
98	78	393 017	72 495	84 584	4 403	204 575	6.5	52.1	3 837	1 298
99	79	398 851	78 187	87 166	4 481	199 394	6.2	50.0	4 504	1 315
900	80	375 181	76 684	88 415	4 348	178 734	5.5	47.6	4 509	1 248
1901	1881	420 261	90 848	100 718	3 546	193 183	5.9	46.0	4 641	1 497
902	82	428 401	91 176	104 831	3 994	194 766	5.9	45.5	4 498	1 582
903	83	440 451	98 065	104 656	3 962	199 057	6.0	45.2	4 485	1 511
904	84	456 730	109 071	113 089	4 084	191 268	5.8	41.9	4 363	1 456
905	85	465 860	116 826	114 707	4 083	190 350	5.7	40.9	4 001	1 094
906	86	457 515	122 559	117 720	4 485	172 525	5.1	37.7	3 681	992

(a) V. n° 1 delle Fonti.

Nei tempi normali, i cittadini dello Stato concorrono alla leva nell'anno in cui compiono il 20° di loro età; possono essere chiamati anche prima, quando lo esigano contingenze straordinarie.

(b) Le cifre segnate in questa colonna sono formate deducendo dal numero degli iscritti nelle liste di leva, gli individui cancellati dalle liste medesime perchè iscritti marittimi, o sudditi esteri, o doppiamente o indebitamente iscritti, nonché gli individui cancellati dopo avvenuta l'estrazione perchè morti, o doppiamente o indebitamente iscritti, o esclusi dal servizio, o prosciolti dal servizio per aver compiuto il 39° anno di età. Vedasi, per la leva del 1906, la nota b, pag. 1018.

(c) Circa le notevoli differenze che si osservano nelle cifre di alcuni anni in confronto a quelle degli anni precedenti, vedasi la nota b, a pag. 194 del presente *Annuario* (Capitolo *Igiene e sanità*).

(d) Non compresi, fino a tutto il 1900, gli iscritti dichiarati rivedibili per inabilità riconosciuta all'estero, i quali figurano fino a quell'anno nelle cifre della colonna successiva (vedasi anche la nota precedente).

(e) Sono compresi in questa colonna sino all'anno 1900 inclusivo anche i giovani rimandati alla prossima leva per inabilità riconosciuta in visita fatta all'estero, in dipendenza dell'articolo 82 della legge sul reclutamento dell'esercito (testo unico approvato con regio decreto 6 agosto 1888, n. 5655), i quali avevano d'uopo di subire un'ulteriore visita nel Regno, per poter essere riformati. Colla legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione (art. 83) il servizio della leva per gli iscritti residenti regolarmente all'estero, fu interamente affidato alle Regie Autorità diplomatiche e consolari, le quali perciò possono, secondo il risultato della visita, mandare rivedibili o riformati i detti iscritti. Per le leve eseguite negli anni posteriori al 1900, rimangono perciò segnati in questa colonna soltanto i rimandati alla prossima leva per legittimi impedimenti.

(f) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio dei singoli anni.

DELLE LEVE DI TERRA (a).

Regno delle leve eseguite dal 1875 in poi.

ed assegnati alle varie categorie								Renitenti (f)		Anni	
Assegnati alla 1ª categoria						Assegnati alla 2ª categoria (i)	Assegnati alla 3ª categoria	Cifre effettive	Per 100 giovani soggetti definitiva- mente alla leva	di nascita degli iscritti	in cui furono eseguite le leve
dispensati dal servizio sotto le armi		mancanti alla chiamata		assegnati ai corpi	Totale (h)						
per la legge sull'emi- grazione	perchè arruolati nella guardia di finanza	senza giustificato motivo	Altri (g)								
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
..	62 854	44 741	51 504	9 428	3.5	1855	1875
..	63 792	52 106	57 761	9 687	3.4	56	76
..	63 933	49 285	58 265	9 182	3.3	57	77
..	64 712	48 239	59 106	9 880	3.4	58	78
..	64 690	55 717	64 255	10 361	3.3	59	79
..	64 346	38 393	57 576	9 279	3.3	60	80
..	64 112	33 129	55 390	9 253	3.1	1861	1881
..	74 204	28 289	76 031	8 996	2.9	62	82
..	75 987	33 795	84 844	9 884	2.9	63	83
..	78 221	23 537	83 438	9 802	2.9	64	84
..	79 446	20 372	85 061	11 055	3.3	65	85
..	79 778	22 313	89 802	11 529	3.3	66	86
..	78 921	16 469	86 712	12 148	3.6	67	87
..	81 846	5 493	74 988	12 775	3.9	68	88
..	82 942	22 782	89 296	20 077	5.6	69	89
..	81 923	17 152	86 975	19 436	5.6	70	90
..	92 968	6 955	87 348	22 355	6.4	1871	1891
..	98 634	1 970	90 692	20 099	5.6	72	92
..	100 067	276	90 778	22 688	6.4	73	93
..	88 550	52	81 629	21 368	6.1	74	94
..	87 150	35	89 172	23 807	6.1	75	95
..	94 695	1 681	92 273	28 669	6.7	76	96
..	104 820	551	94 215	26 450	6.5	77	97
..	1 038	742	899	99 129	106 943	233	97 399	26 960	6.9	78	98
..	1 058	814	1 038	93 693	102 422	16	96 956	29 623	7.4	79	99
..	930	353	1 171	84 165	92 376	5	86 353	27 000	7.2	80	900
1 264	1 085	838	1 205	88 558	99 088	13	94 082	31 966	7.6	1881	1901
1 698	1 163	2 230	1 967	88 666	101 804	10	92 952	33 634	7.9	82	902
1 957	1 214	4 602	1 913	86 448	102 130	11	96 916	34 711	7.9	83	903
1 473	1 306	5 416	1 536	81 581	97 131	1	94 136	39 218	8.6	84	904
1 867	1 001	6 771	1 302	77 957	93 993	2	96 355	39 894	8.6	85	905
1 699	841	6 888	4 555	66 836	85 492	1	87 032	40 226	8.8	86	906

(g) Compresi i morti dopo l'arruolamento.

(h) La pubblicazione citata al n° 1 delle *Fonti* non fornisce per le leve eseguite negli anni fino al 1897 gli elementi per l'esatta ripartizione degli assegnati alla 1ª categoria nelle diverse colonne che precedono.

(i) Dal 1892, per effetto delle disposizioni delle diverse leggi di leva, la 2ª categoria fu soppressa e gli iscritti riconosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3ª categoria furono arruolati nella 1ª categoria, salvo le eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori.

E da avvertire però che per le disposizioni della legge 15 dicembre 1907, n. 768, portante modificazioni al ricordato testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito, la 2ª categoria fu ripristinata, incominciando dalla leva sui giovani nati nel 1888, da eseguirsi nel 1908.

(l) L'aumento notevole che si osserva nel numero dei renitenti a cominciare dal 1889 proviene dal fatto che il Ministero della guerra, con circolare dell'11 gennaio 1889, n. 1915, determinò che nelle liste di leva dovessero essere iscritti anche i giovani ritenuti come sconosciuti, ciò che per lo innanzi da molti comuni non si faceva. Nella lista del 1889, che fu la prima formata col suddetto criterio, i giovani aggiunti furono 9664, dei quali 2414 si presentarono e 7250 furono dichiarati renitenti. Si deve però ritenere che non pochi dei giovani aggiunti così nelle liste e che non si presentano, e perciò dichiarati renitenti, siano morti.

Ma d'altro lato, conviene osservare che ad integrare il numero di coloro che senza giustificati motivi si sottraggono al servizio militare sono pure da aggiungere, se non tutti, buona parte di quelli segnati nella colonna n. 14 di questo prospetto. Questi ultimi, che a tenore del Codice militare sono considerati quali *disertori* e non già *renitenti*, sono quegli arruolati che congedati in attesa dell'effettiva chiamata sotto le armi non vi risposero.

Continua la Tav. II. — RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA.

C. — Professioni, arti e mestieri
esercitati dagli iscritti alla leva sui giovani nati nel 1886 (eseguita nel 1906),
dichiarati abili ed assegnati alle varie categorie.

<i>Professioni, arti e mestieri</i>	<i>Numero effettivo</i>	<i>Proporzioni per 100</i>
Agricoltori e simili	79 288	45.93
Pastori ed allevatori di bestiame	4 678	2.71
Cavallari	8 643	2.11
Muratori, minatori e simili	18 150	7.62
Operai in metallo	8 986	2.28
Armaiuoli e pirotecnici	568	0.33
Operai in legno	5 620	3.26
Marinai e pescatori	1 411	0.82
Calzolai ed operai in pelli	6 049	3.51
Sellai e morsaï	726	0.42
Maniscalchi	820	0.48
Addetti alla preparazione e spaccio dei commestibili	4 837	2.80
Artefici in metalli preziosi	996	0.58
Artigiani diversi	10 077	5.84
Servitori in genere	2 674	1.55
Uomini di fatica non addetti a lavori fissi	8 978	5.20
Professioni girovaghe	1 712	0.99
Proprietari	8 571	2.07
Commercianti in genere	4 070	2.36
Esercenti professioni libere e studenti	7 273	4.23
Esercenti belle arti	556	0.32
Esercenti medicina e farmacia	226	0.13
Veterinari	68	0.04
Impiegati in genere	8 977	2.30
Ufficiali, allievi negli istituti militari, volontari di un anno, compresi gli ufficiali di complemento e volontari ordinari	8 681	2.13
<i>Totale</i>	<i>(a) 172 525</i>	<i>100.00</i>

(a) Col. n. 7 del prospetto a pag. 1016 e del prospetto a pag. 1018.

Continua la Tav. II. — RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA.

D. — Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a e di 2^a categoria nella leva sui giovani nati nel 1886 (eseguita nel 1906).

Motivi delle esenzioni	Numero degli assegnati e trasferiti alla 3 ^a categoria	Proporzioni per 100
Figlio unico di padre vivente	28 971	27.54
Figlio primogenito di padre { non avente altro figlio maggiore di 12 anni. entrato nel 70 ^o anno di età.	12 471 801	14.33 0.35
Figlio unico di madre vedova	6 101	7.01
Figlio primogenito di madre vedova	6 899	7.93
Nipote unico di avolo non avente figli maschi.	105	0.12
Nipote primogenito di avolo entrato nel 70 ^o anno di età e non avente figli maschi.	185	0.16
Nipote unico di avola vedova e non avente figli maschi	90	0.10
Nipote primogenito di avola vedova e non avente figli maschi	249	0.29
Primogenito di orfani di padre e madre.	1 283	1.47
Fratello unico di sorelle nubili orfane di padre e madre	1 111	1.28
Secondo nato tra gli orfani di padre e madre, avente il fratello consanguineo primogenito affetto da una delle infermità od imperfezioni previste dai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'articolo 98 della legge sul reclutamento, testo unico approvato con R. D. 6 agosto 1888, n. 5655	17	0.02
Ultimo nato di orfani di padre e madre, avente i fratelli e le sorelle maggiori in alcune delle condizioni di cui al paragrafo precedente	8	0.01
Inscritto nella lista di leva, insieme ad un fratello nato nello stesso anno abile al servizio militare e che aveva estratto un numero più basso	132	0.15
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato	38 845	38.31
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite o per infermità dipendenti dal servizio	8	0.01
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	141	0.16
Inscritto il cui fratello morì mentre era in congedo illimitato in conseguenza di ferite o infermità dipendenti dal servizio.	1	..
<i>Totale . . .</i>	86 368	99.24
Trasferiti in 3 ^a categoria in virtù dell'art. 96 della predetta legge sul reclutamento (<i>modificazioni allo stato di famiglia</i>).	504	0.58
<i>Totale degli assegnati definitivamente alla 3^a categoria . . .</i>	86 872	99.82
Assegnati temporaneamente alla 3 ^a categoria in virtù dell'art. 94 della predetta legge sul reclutamento (<i>fratello consanguineo di assente dichiarato tale a termini del Codice civile, o di demente o maniaco</i>)	160	0.18
<i>Numero complessivo degli assegnati alla 3^a categoria . . .</i>	(a) 87 032	100.00

(a) Col. n. 19 del prospetto a pag. 1017 e col. n. 14 del prospetto a pag. 1018.

XXVIII.

MARINA MILITARE.

I N D I C E.

TAV. I. — Numero degli iscritti nei ruoli della regia marina:	
<i>A</i> - Forza complessiva e ruolo per ciascun anno dal 1886 in poi	Pag. 1022-1023
<i>B</i> - Classificazione degli ufficiali al 31 dicembre 1906, per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione. »	1024
<i>C</i> - Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi di 1 ^a categoria al 31 dicembre 1906, per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione »	1025
<i>D</i> - Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi sotto le armi al 31 dicembre 1906, per obblighi di servizio, per anni di servizio e per anni di età . . . »	1026
<i>E</i> - Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi in congedo illimitato al 31 dicembre 1906, per classi di leva »	ivi
<i>F</i> - Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi al 31 dicembre 1906, per compartimenti marittimi, in relazione alla posizione »	1027
TAV. II. — Risultati delle leve marittime:	
<i>A</i> - Risultati generali per l'insieme del Regno delle leve eseguite in ciascuno degli anni dal 1886 in poi . . . »	1028-1029
<i>B</i> - Risultati generali della leva sui nati nel 1885 (eseguita nel 1906), ripartiti per compartimenti marittimi . . »	1030-1031
<i>C</i> - Motivi dell'esenzione dal servizio di 1 ^a categoria nella leva sui giovani nati nel 1885 (eseguita nel 1906) . . . »	1032
TAV. III. — Naviglio da guerra:	
<i>A</i> - Situazione sommaria in ciascuno degli anni dal 1886 in poi »	1033
<i>B</i> - Notizie particolari sul naviglio da guerra al 1 ^o dic. 1906 »	1034-1035

AVVERTENZA. — Le notizie riguardanti l'istruzione elementare dei coscritti e le scuole di marina militare sono indicate nel capitolo *Istruzione*; i risultati dell'esame fisico dei coscritti delle leve di mare e i dati sulle condizioni sanitarie dei militari della regia marina sono date nel capitolo *Igiene e sanità*; l'ammontare delle spese per la marina militare e il valore dei materiali marittimi da guerra sono esposti nel capitolo *Finanze dello Stato*.

F O N T I.

1. *Annuario ufficiale della Regia marina.* - Pubblicazione del Ministero della marina (1862-1907).
2. *Leva marittima e situazione del corpo reale equipaggi.* - Relazione annuale del Direttore generale del personale e del servizio militare al Ministro della marina (1879-1906).
3. *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione marittima.* - Pubblicazione annuale allegata al Conto consuntivo della spesa del Ministero della marina (1877 — 1906-907).

TAV. I. — NUMERO DEGLI ISCRITTI

A. — Forza complessiva a ruolo

Anni (31 dicembre)	Forza complessiva	Ufficiali				
		Totale degli Ufficiali	In effettività di servizio	In congedo		
				In disponibilità o in aspettativa	Ascritti alla riserva navale nella posizione di servizio ausiliario	provenienti da riforma, riposo, ecc.
1886 . . .	36 849	1 055	1 009	16	30	..
87 . . .	36 972	1 515	1 095	11	58	351
88 . . .	40 284	1 755	1 196	9	82	468
89 . . .	42 935	1 893	1 334	7	97	455
90 . . .	44 069	2 102	1 413	8	114	567
1891 . . .	42 337	2 187	1 492	9	122	564
92 . . .	45 841	2 255	1 530	10	141	574
93 . . .	44 309	2 302	1 577	5	156	564
94 . . .	44 891	2 382	1 615	7	178	582
95 . . .	49 527	2 456	1 627	6	217	606
96 . . .	55 063	2 308	1 650	10	234	414
97 . . .	56 082	2 368	1 691	9	256	412
98 . . .	58 470	2 342	1 743	9	235	355
99 . . .	62 710	2 367	1 769	11	249	338
900 . . .	61 592	2 418	1 804	12	268	334
1901 . . .	62 495	2 439	1 848	10	268	313
902 . . .	62 274	2 503	1 904	19	265	315
903 . . .	58 548	2 532	1 930	18	268	316
904 . . .	60 505	2 540	1 909	24	291	316
905 . . .	59 866	2 551	1 914	16	295	326
906 . . .	59 587	2 538	1 884	14	286	354

(a) Le cifre concernenti gli ufficiali furono desunte dall'*Annuario ufficiale della regia marina* (v. n° 1 delle *Fonti*), quelle concernenti la bassa forza dalla *Relazione sulla leva marittima* (v. n° 2 delle *Fonti*).

Il servizio militare obbligatorio fu introdotto per gli iscritti marittimi, con la legge del 28 agosto 1886, n. 8122, entrata in vigore il 1° gennaio 1886, la quale è quasi identica nei principii fondamentali alla legge sul reclutamento dell'esercito. Ci limitiamo perciò a risalire nei confronti all'anno 1886, rimandando per le notizie degli anni precedenti all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 659 e segg.

I cittadini dello Stato che concorrono alla leva marittima, idonei alle armi, sono obbligati al servizio dal tempo della leva della classe rispettiva sino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° di loro età.

Per effetto però della legge 1° febbraio 1900, n. 26, gli uomini di bassa forza in congedo illimitato ascritti al Corpo reale equipaggi i quali coprono presso le Società ferroviarie del Regno e presso le Amministrazioni postale e telegrafica dello Stato un impiego che dà loro diritto alla dispensa dalle chiamate alle armi sono trasferiti all'esercito permanente, per rimanervi fino al 31 dicembre del 12° anno del loro obbligo di servizio e far quindi passaggio alla milizia territoriale, e gli uomini di bassa forza che anteriormente avrebbero dovuto costituire la riserva navale sono ascritti alla milizia territoriale dell'esercito, per compirvi i loro obblighi di servizio.

La riserva navale rimase per questa legge soppressa di fatto; cosicchè, nella formazione del presente prospetto, abbiamo creduto opportuno di non tener neppur conto degli uomini che erano ad essa ascritti al termine di ciascuno degli anni dal 1886 al 1899: da ciò le differenze che, per ciò che riguarda il numero degli uomini di bassa forza, si osservano fra questa tavola e quella analoga del succitato *Annuario* del 1904. Anche con tale eliminazione, però, le cifre dei due periodi non sono

NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA (a).

per ciascun anno dal 1886 in poi.

Uomini di bassa forza					Anni (31 dicem.)
Totale degli uomini di bassa forza	Sotto le armi	Allievi dell' Accademia navale e della Scuola macchinisti, uomini in- corporati nelle guardie di finanza e nelle guar- die di città e individui ammessi a ritardare il servizio fino al 26° anno di età (b)	In congedo illimitato		
			1ª categoria (c)	2ª categoria (d)	
35 794	10 270		10 342	15 182	1886
35 457	11 682		9 532	14 243	87
38 529	16 353		9 649	12 527	88
41 042	20 429		9 787	10 826	89
41 967	19 604		12 185	10 178	90
40 150	19 186		10 403	10 561	1891
43 586	20 170		11 698	11 718	92
42 007	20 709		12 446	8 852	93
42 509	18 719		14 491	9 299	94
47 071	20 112		14 854	12 105	95
52 755	21 732		17 452	13 571	96
53 714	21 357		18 278	14 079	97
56 128	22 036	422	19 210	14 460	98
60 343	22 496	390	22 251	15 276	99
59 174	22 652	376	21 316	14 830	900
60 056	22 378	429	23 744	13 505	1901
59 771	21 235	453	26 865	11 218	902
56 016	21 021	303	25 787	8 905	903
57 965	23 587	279	27 380	6 719	904
57 315	24 586	577	27 538	4 614	905
57 049	25 658	(e) 705	27 558	3 128	906

perfettamente omogenee, perchè in quelle del primo figurano fra gli ascritti al Corpo reale equipaggi in congedo illimitato gli uomini dispensati dalle chiamate alle armi per ragione del loro impiego, i quali invece nel secondo periodo più non sono compresi nei ruoli della regia marina per effetto della legge succitata.

Le lievi differenze, rispetto al detto *Annuario*, risultanti nel numero degli ufficiali dipendono poi dal fatto che, in conformità della pubblicazione citata al n. 8 delle *Fonti*, non essendosi più compresi fra gli ufficiali, come per lo innanzi, gli assistenti del genio navale, questi, per l'omogeneità dei confronti, vennero eliminati per tutti gli anni della serie.

(b) Questa distinzione non si ha per gli anni anteriori al 1898; questi uomini si comprendevano fra quelli sotto le armi (vedasi per 1906, la nota e).

(c) Questi uomini provengono da quelli che prestarono regolare servizio sotto le armi. Sono compresi fra essi quelli in *licenza illimitata* (cioè esonerati da chiamata), nelle cifre seguenti:

1899 . . . 3 575	1901 . . . 227	1903 . . . 356	1905 . . . 250
1900 . . . 3 027	1902 . . . 332	1904 . . . 251	1906 . . . 357

Questa distinzione non si ha per gli anni anteriori al 1899.

(d) Questi uomini provengono da quelli che nelle leve anteriori a quella sui nati nel 1877 (eseguita nel 1898) sopravvanzarono al contingente di 1ª categoria.

In seguito, per effetto delle leggi di leva, non fu più d'uopo fissare il contingente perchè tutti gli uomini atti alle armi furono arruolati nella 1ª categoria.

(e) Cioè: Allievi della R. Accademia navale 67
Allievi della Scuola macchinisti. . 85
Guardie di finanza 205

Guardie di città. 7
Individui ammessi a ritardare il ser-
vizio fino al 26° anno di età . . . 841

Continua la Tav. I. — NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA.

B. — Classificazione degli ufficiali al 31 dicembre 1906, per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione.

Corpi e gradi		Totale per Corpo è per grado	In effettività di servizio	In congedo				
				In disponibilità od in aspettativa	Iscritti alla riserva navale			
					Totale	Nella posizione di servizio ausiliario	Provenienti da riforma, riposo, ecc.	
Stato maggiore generale	Ammiraglio	1	(a) 1	
	Vice Ammiragli	31	8	..	23	22	1	
	Contr' Ammiragli	55	15	..	40	21	19	
	Capitani di vascello	124	(b) 59	..	65	57	8	
	Capitani di fregata	82	68	..	14	8	6	
	Capitani di corvetta	103	77	..	26	6	20	
	Tenenti di vascello	455	408	2	45	1	44	
	Sottotenenti di vascello	270	232	6	32	..	32	
	Guardiamarina	95	(c) 47	1	47	..	47	
Totale . . .		1 216	915	9	292	115	177	
Corpo reale equipaggi	Capitani	37	29	..	8	8	..	
	Tenenti	62	53	..	9	8	1	
	Sottotenenti	71	56	..	15	4	11	
	Totale . . .		170	138	..	32	20	12
Genio navale	Ufficiali ingegneri.							
	Tenenti generali	5	1	..	4	2	2	
	Maggiori generali	6	2	..	4	3	1	
	Colonnelli	11	7	..	4	4	..	
	Tenenti colonnelli	11	9	..	2	..	2	
	Maggiori	14	11	1	2	..	2	
	Capitani	56	44	..	12	2	10	
	Tenenti	19	17	..	2	..	2	
	Totale . . .		122	91	1	30	11	19
	Ufficiali macchinisti.							
	Maggiori generali	2	1	..	1	1	..	
	Colonnelli	6	1	..	5	4	1	
	Tenenti colonnelli	14	5	..	9	7	2	
	Maggiori	56	20	..	36	27	9	
	Capitani	105	70	..	35	32	3	
	Tenenti	114	101	2	11	5	6	
	Sottotenenti	80	62	..	18	..	18	
	Totale . . .		377	260	2	115	76	39
Corpo sanitario	Maggiori generali medici	7	1	..	6	3	3	
	Colonnelli	15	6	..	9	7	2	
	Tenenti colonnelli	23	11	..	12	11	1	
	Maggiori	32	23	..	9	4	5	
	Capitani	119	101	1	17	3	14	
	Tenenti	97	79	..	18	..	18	
	Totale . . .		293	221	1	71	28	43
Commissariato	Maggiori generali	6	1	..	5	3	2	
	Colonnelli	14	6	..	8	7	1	
	Tenenti colonnelli	33	16	..	17	17	..	
	Maggiori	40	21	..	19	6	13	
	Capitani	189	107	..	22	3	19	
	Tenenti	82	73	1	8	..	8	
	Sottotenenti	56	35	..	21	..	21	
	Totale . . .		360	259	1	100	36	64
Totale generale . . .		2 538	1 884	14	640	206	354	

(a) S. A. R. Tomaso di Savoia Duca di Genova.

(b) Compreso S. A. R. Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi.

(c) Compreso S. A. R. Ferdinando di Savoia Principe di Udine.

Continua la Tav. I. — NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA

C. — Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi di 1ª categoria al 31 dicembre 1906, per specialità di corpo e per grado, in relazione alla posizione (a).

Uomini sotto le armi (b)

Personale navigante					Personale costiero				
Specialità di corpo (c)	Totale	Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni (compresi i mozzi e gli allievi)	Specialità di corpo (c)	Totale	Sotto ufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni (compresi i mozzi e gli allievi)
1° Reparto.					4° Reparto.				
Marinai	8 126	841	876	7 409	Marinai	1 167	61	88	1 078
Timonieri	1 128	467	209	447	Semaforisti	782	210	248	824
2° Reparto.					Guardafili	2	2
Cannonieri	8 714	478	548	2 698	Cannonieri	696	184	107	455
Allievi specialisti, cannonieri e tor- pedinieri	181	181	Torpedinieri	824	169	167	488
Marinai apprendisti	44	44	Aiutanti	28	20	8	..
Mozzi apprendisti	228	228	Macchinisti	47	47
Torpedinieri	1 281	228	885	718	Fuochisti	208	61	22	125
Aiutanti	151	144	7	..	Operai	48	5	4	89
3° Reparto.					Muscantanti	158	16	20	122
Macchinisti	1 099	1 014	..	85	Trombettieri	234	8	19	212
Fuochisti	4 684	484	454	8 696	Infermieri	445	110	69	266
Operai	588	148	100	290	Furieri	574	870	90	114
					Invalidi	41	27	10	4
Totale Pers. navig.	21 114	3 294	2 029	15 791	Totale Pers. costiero	5 249	1 235	792	3 222

Uomini in congedo illimitato

Specialità di corpo (c)	Totale	Sottufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni
Marinai	18 844	4	866	12 974
Timonieri	584	88	217	829
Cannonieri ordinari	4 178	1	866	3 806
Torpedinieri elettricisti	1 259	4	882	928
Macchinisti	70	70
Fuochisti	6 019	4	228	5 792
Operai	654	2	69	588
Muscantanti e trombettieri	481	..	4	477
Infermieri	508	..	1	502
Furieri	221	..	65	156
Semaforisti	208	..	18	190
Guardafili	42	42
Totale	(d) 27 558	123	1 661	25 774

(a) I militari del Corpo reale equipaggi di 2ª categoria non si possono distinguere per specialità di corpo, non avendo prestato regolare servizio (di questi militari vedasi la ripartizione per classi di leva nel 2° prospetto della pagina seguente, e per compartimenti marittimi, nel prospetto della pag. 1027).

(b) Compresi gli allievi dell'Accademia navale e della Scuola macchinisti, gli uomini incorporati nelle guardie di stanza e nelle guardie di città, e gli individui ammessi a ritardare il servizio fino al 26° anno di età; e cioè in complesso 705 uomini (vedasi il prospetto a pag. 1022-1023 e la relativa nota c).

(c) Le indicazioni di questa colonna sono riprodotte nell'ordine in cui figurano nella pubblicazione citata al n° 2 delle Fonti.

(d) Dei quali 857 esonerati da chiamata.

Continua la Tav. I — NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA.

D. — Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi sotto le armi al 31 dic. 1906, per obblighi di servizio, per anni di servizio e per anni di età.

	Totale	Sottufficiali	Caporali e sotto capi	Comuni (compresi i mozzi e gli allievi)
Totale degli uomini sotto le armi (a) . .	26 363	4 529	2 821	19 013
<i>Classificazione per obblighi di servizio.</i>				
Militari ascritti alle classi di leva	1881 41 1882 8 187 1883 8 602 1884 4 844 1885 5 290	8 185 108 14 ..	88 2 952 3 494 4 830 5 290
Militari vincolati da ferme e rafferme diverse.	9 695	4 881	2 461	2 853
Volontari di un anno	86	..	16	20
Militari senza ferma	218	148	84	86
<i>Classificazione per anni di servizio.</i>				
Non oltre 6 mesi	1 781	1 781
Da 6 mesi a non oltre 1 anno	4 657	49	..	4 608
» 1 anno a » 2 anni	4 518	85	9	4 469
» 2 anni a » 3 »	8 589	55	87	8 497
» 3 » » 4 »	8 589	48	156	8 385
» 4 » » 5 »	781	55	217	459
» 5 » » 10 »	8 081	560	1 705	796
» 10 » » 15 »	2 856	1 678	619	64
» 15 » » 20 »	1 274	1 215	55	4
» 20 » » 25 »	587	520	17	..
Oltre 25 anni	825	819	6	..
<i>Classificazione per anni di età.</i>				
Minori di 18 anni	581	581
Da 18 anni compiuti a 21 non compiuti . .	2 588	2 588
» 21 » » 25 »	15 290	87	902	14 301
» 25 » » 30 »	8 881	889	1 483	1 509
» 30 » » 40 »	8 128	2 594	425	104
» 40 » » in su	1 050	959	61	80

E. — Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi in congedo illimitato al 31 dicembre 1906, per classi di leva.

Classi di leva	Totale	1 ^a categoria	2 ^a categoria
1875	5 808	4 208	1 100
1876	4 996	3 985	1 011
1877	4 726	3 709	1 017
1878	4 847	4 847	..
1879	4 328	4 328	..
1880	3 096	3 096	..
1881	3 842	3 842	..
1882	878	878	..
1883	175	175	..
Totale	30 686	(b) 27 558	3 128

(a) Vedasi la nota b, pagina precedente.

(b) Dei quali 857 esonerati da chiamata.

Continua la Tav. I. — NUMERO DEGLI ISCRITTI NEI RUOLI DELLA REGIA MARINA.

F. — Classificazione degli uomini di bassa forza del Corpo reale equipaggi al 31 dicembre 1936, per compartimenti marittimi, in relazione alla posizione.

Compartimenti marittimi	Totale	Sotto le armi (a)	In congedo illimitato	
			di 1 ^a categoria	di 2 ^a categoria
Porto Maurizio	851	477	348	26
Savona	1 596	698	775	123
Genova	5 404	2 126	3 150	128
Spezia	3 260	1 664	1 392	204
Livorno	2 890	1 261	958	176
Portoferraio	762	427	301	84
Civitavecchia	1 014	567	362	85
Gaeta	1 350	808	507	85
Napoli	8 478	4 600	3 522	356
Castellammare di Stabia	4 078	1 648	2 180	305
Pizzo	751	379	311	61
Reggio Calabria	1 203	458	638	112
Taranto	2 531	1 413	908	260
Bari	2 692	1 008	1 471	213
Ancona	2 731	879	1 495	357
Rimini	1 430	607	736	87
Venezia	3 679	1 979	1 624	76
Cagliari	753	363	353	37
La Maddalena	347	663	169	15
Messina	3 373	1 164	2 152	57
Catania	1 936	537	1 140	209
Porto Empedocle	1 106	336	673	97
Trapani	1 164	450	707	7
Palermo	2 359	1 045	1 746	63
Volontari non iscritti a compartimenti marittimi perchè provenienti dalla leva di terra	761	761
Totale . . .	57 049	26 363	(b) 27 558	3 128

(a) Vedasi la nota b, pagina 1025.

(b) Dei quali 357 esonerati da chiamata.

TAV. II. — RISULTATI

A. — Risultati generali per l'insieme del Regno delle

Anni		Numero del giovani che rimasero definitivamente soggetti alla leva (c)	Riformati	Rimandati alla leva successiva		in complesso	Assegnati alle			
in cui furono eseguite le leve (b)	di nascita degli iscritti (b)			in seguito a visita medica	perchè non poterono presentarsi per legali motivi		già soggetti al servizio militare		dispensati dal servizio sotto le armi	
1	2	3	4	5	6	7	nella marina	nell'eser- cito	per la legge sull'emigra- zione	perchè arruolati nelle guardie di finanza o di città
1886	1865	5 784	367	305	25	4 909	229	15
87	66	5 877	352	456	27	4 907	229	29
88	67	5 667	404	498	23	4 564	283	18	..	21
89	68	6 126	448	426	14	5 087	504	12	..	15
90	69	8 013	494	522	15	6 828	1 104	36	..	48
91	70	9 306	551	618	29	7 960	1 686	21	..	16
92	71	9 735	588	847	35	8 162	1 481	35	..	26
93	72	10 013	663	921	38	8 260	1 105	25	..	34
94	73	10 121	739	950	33	8 256	1 117	24	..	31
95	74	9 582	683	1 065	36	7 589	923	30	..	38
96	75	10 285	848	1 251	24	7 972	723	27	..	43
97	76	10 686	874	1 795	34	7 786	728	29	..	48
98	77	11 526	987	2 059	33	8 210	1 084	27	..	38
99	78	11 722	1 153	2 153	40	8 098	959	41	..	53
900	79	11 970	1 391	2 322	36	7 932	823	37	..	59
901	80	10 188	1 531	2 416	34	5 964	520	19	..	40
902	81	11 308	1 862	2 354	39	6 753	630	22	37	59
903	82	10 980	1 516	2 458	45	6 540	519	25	1	15
904	83	10 973	1 648	2 356	32	6 470	403	35	30	46
905	84	11 960	1 785	2 703	27	6 888	375	55	39	63
906	85	12 544	1 430	2 505	24	8 015	398	64	33	50

(a) V. n° 2 delle *Fonti* (vedasi anche la 2ª parte della nota a, pag. 1022).

(b) Fino al 1906 (in tempi normali) gli iscritti marittimi concorrevano alla leva nell'anno in cui compivano il 21° di loro età; ma per le disposizioni della legge 27 dicembre 1906, n° 679, essi ora vi concorrono un anno innanzi. Potevano e possono pure ora essere chiamati anche prima per contingenze straordinarie.

(c) Vedasi per il 1906, il prospetto seguente e la relativa nota b.

(d) Posteriormente al 1898 per effetto delle leggi di leva, la 2ª categoria fu soppressa e gl'iscritti rico-

DELLE LEVE MARITTIME (a).

leve eseguite in ciascuno degli anni dal 1886 in poi.

varie categorie							Renitenti		Anni	
1 ^a categoria			Assegnati alla 2 ^a categoria (α)		Assegnati alla 3 ^a categoria		Cifre effettive	Per 100 giovani soggetti alla leva	di nascita degli iscritti (b)	in cui furono eseguite le leve (b)
Studenti ammessi a ritardare il servizio sotto le armi	avviati ai corpi	Totale	Personalmente	Figuratamente (α)	Personalmente	Figuratamente (γ)				
12	13	14	15	16	17	18	19	20	22	21
12	2 236	2 492	746	54	1 466	151	178	3.1	1865	1886
6	2 221	2 485	673	51	1 582	116	135	2.3	66	87
6	2 422	2 750	195	10	1 508	101	178	3.1	67	88
8	2 531	3 070	328	10	1 550	129	151	2.5	68	89
25	2 242	3 455	1 226	85	1 897	165	154	1.9	69	90
20	1 926	3 669	2 039	115	2 003	134	148	1.6	70	91
3	2 119	3 664	2 354	112	1 906	126	103	1.1	71	92
15	2 826	4 005	2 068	92	1 990	105	131	1.3	72	93
29	2 807	4 008	2 039	101	1 994	114	143	1.4	73	94
26	2 993	4 010	1 448	66	1 944	121	189	2.0	74	95
27	3 672	4 492	1 154	68	2 105	153	190	1.8	75	96
17	3 603	4 425	1 025	52	2 090	194	197	1.8	76	97
18	3 732	4 899	994	48	2 073	196	237	2.1	77	98
16	4 646	5 715	52	5	2 109	217	278	2.4	78	99
35	4 629	5 583	11	1	2 131	206	289	2.4	79	900
8	3 496	4 083	1 665	216	243	2.4	80	901
21	3 802	4 571	1	..	1 901	280	300	2.7	81	902
21	3 914	4 495	1 784	261	421	3.8	82	903
24	3 851	4 389	1 794	287	467	4.3	83	904
38	4 034	4 604	1 997	287	557	4.7	84	905
29	4 697	5 271	2 393	351	570	4.5	85	906

nosciuti idonei alle armi che non avevano diritto all'assegnazione alla 3^a categoria furono arruolati nella 1^a categoria, salvo eccezioni per quelli provenienti da leve anteriori.

(e) Erano ascritti figurativamente alla 2^a categoria gl'individui ai quali, per ragione di numero, sarebbe spettata l'assegnazione a tale categoria, ma che, trovandosi in regolare navigazione, non erano in grado di presentarsi per le operazioni di leva.

(f) Sono individui ai quali spetterebbe l'assegnazione alla 3^a categoria per uno dei motivi stabiliti dalla legge per l'esenzione dal servizio di prima e di seconda categoria, ma che, trovandosi in regolare navigazione non poterono presentarsi per le operazioni di leva.

B. — Risultati generali della leva sui nati nel 1885 (segue)

Numero d'ordine	Compartimenti marittimi	Numero dei giovani iscritti sulle liste di leva								Rimandati alla leva successiva			
		In complesso	Ripartiti per professioni							In complesso	Rifer- mati	Rimandati alla leva successiva	
			Marinai	Macchinisti, fuochisti ed altri addetti alle mac- chine a vapore	Pesatori	Barcaioli e battellanti	Maestri d'arma, calafati e addetti alle costru- zioni navali in ferro	Studenti di nautica, di costruzioni navali e di macchine marine a vapore	Ufficiali e volontari			per malattia o infermità premesse sanabili	perché non poterono pre- sentarsi per legiti- mi motivi
1													
1	Porto Maurizio . .	107	75	..	25	..	8	..	4	106	18	19	..
2	Savona	248	84	4	85	1	62	10	2	246	54	63	..
3	Genova	1 168	491	14	164	60	864	19	56	1 158	180	171	2
4	Spezia	615	297	..	89	44	195	5	35	606	56	79	1
5	Livorno	581	220	..	45	39	184	8	35	525	61	99	..
6	Portoferraio . . .	114	96	..	6	11	1	114	14	5	..
7	Civitavecchia . . .	180	14	..	23	13	50	1	24	129	18	8	..
8	Gaeta	270	161	2	97	1	2	8	4	269	39	39	1
9	Napoli	1 700	685	..	302	403	195	12	108	1 696	212	298	8
10	Castellammare di St.	874	846	..	192	173	120	23	20	866	102	125	2
11	Pizzo	109	25	..	77	5	1	..	1	108	12	19	..
12	Reggio Calabria . .	334	184	..	107	32	3	4	4	331	45	54	2
13	Taranto	395	35	..	227	33	32	..	18	391	26	120	..
14	Bari	719	303	4	297	5	64	13	33	711	54	157	..
15	Ancona	516	163	3	207	18	96	10	19	511	46	57	..
16	Rimini	312	106	2	151	29	7	3	14	312	38	32	..
17	Venezia	582	128	9	236	61	100	5	43	578	39	77	..
18	Cagliari	282	155	3	87	25	6	2	4	281	44	125	1
19	La Maddalena . .	147	44	..	70	17	4	..	12	146	24	50	..
20	Messina	1 176	320	6	623	174	28	19	6	1 166	114	285	..
21	Catania	754	259	20	349	54	13	43	16	746	109	215	2
22	Porto Empedocle .	377	208	..	145	22	2	376	42	141	2
23	Trapani	383	218	..	156	3	9	5	2	385	39	32	2
24	Palermo	794	237	26	394	41	57	33	6	787	94	135	1
	Totale . . .	12 642	4 849	93	4 109	1 264	1 647	218	462	12 544	1 430	2 505	24
		(a)								(b)			

(a) Di cui 9751 della classe sui nati nel 1885 e 2891 di classi anteriori.

(b) Erano iscritti nella lista di leva 12,642 individui (v. col. 2), essendone stati cancellati 98 dopo

DELLE LEVE MARITTIME.

nel 1906), ripartiti per compartimenti marittimi.

Numero dei giovani che rimasero definitivamente soggetti alla leva (b)												
Assegnati alle varie categorie										Renitenti		
in complesso	Assegnati alla 1 ^a categoria							Ass. alla 3 ^a categ.		Cifre effettive	per 100 giovani soggetti alla leva	Numero d'ordine
	già soggetti al servizio militare		dispensati dal servizio sotto le armi		Studenti ammessi a ritardare il servizio sotto le armi	Avviati ai corpi	Totale	Personal- mente	Figurati- vamente (c)			
	nella marina	nell'eser- cito	per la legge sull'emi- grazione	perché arruolati nelle guardie di finanza o di città								
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	
58	4	88	42	15	1	11	10.4	1
128	2	1	..	88	86	29	8	6	2.4	2
809	88	18	..	2	8	441	507	284	18	46	4.0	3
448	24	1	2	229	266	165	17	22	3.6	4
863	28	7	198	288	126	4	2	0.4	5
93	1	1	..	61	68	25	5	2	1.8	6
102	24	1	..	51	76	26	..	1	0.8	7
169	4	..	1	97	102	89	28	21	7.8	8
1 108	98	5	2	660	765	818	25	70	4.1	9
566	20	..	4	2	2	382	410	127	29	71	8.2	10
68	1	45	46	14	3	14	13.0	11
189	4	12	..	107	128	85	81	41	12.4	12
288	14	4	..	1	..	168	187	51	..	7	1.8	13
490	27	6	2	1	2	302	340	118	32	10	1.4	14
382	16	3	1	4	2	286	262	95	25	26	5.1	15
288	9	5	1	188	158	69	16	4	1.3	16
457	41	2	1	8	1	221	269	184	4	5	0.8	17
109	4	2	1	59	66	40	8	2	0.7	18
70	12	1	..	32	45	24	1	2	1.4	19
688	2	4	20	12	..	403	441	200	42	84	7.9	20
899	9	7	..	4	8	288	261	129	9	21	2.8	21
164	1	..	86	87	51	26	27	7.2	22
249	2	189	141	104	4	18	3.4	23
445	4	2	4	2	5	283	300	125	20	62	7.9	24
8 015	398	64	33	50	29	4 697	5 271	2 393	351	570	4.5	

l'estrazione (di cui 78 per morte e 20 per altri motivi), rimasero definitivamente soggetti alla leva 12,544 individui.

(c) Vedasi la nota f, a pagina 1029.

Continua la Tav. II. — RISULTATI DELLE LEVE MARITTIME.

C. — Motivi dell'esenzione dal servizio di 1^a categoria nella leva sui giovani
nati nel 1885 (eseguita nel 1906)

Motivi delle esenzioni	Numero degli assegnati e trasferiti alla 3 ^a categoria (a)	Proporzioni per 100
Figlio unico di padre vivente	588	21.2
Figlio primogenito di padre { non avente altro figlio maggiore di 12 anni	838	12.1
{ entrato nel 70° anno di età	5	0.2
Figlio unico di madre vedova	159	5.8
Figlio primogenito di madre vedova	282	9.5
Nipote unico di avolo non avente figli maschi	2	0.1
Nipote primogenito di avolo entrato nel 70° anno di età non avente figli maschi	3	0.1
Nipote unico di avola vedova non avente figli maschi	1	..
Nipote primogenito di avola vedova non avente figli maschi	11	0.4
Primogenito di orfani di padre e di madre	66	2.4
Fratello unico di sorelle nubili orfane di padre e di madre	29	1.1
Inscritto nella lista di leva, insieme ad un fratello nato nello stesso anno abile al servizio militare e che aveva estratto un numero più basso . .	8	0.3
Inscritto avente un fratello consanguineo al servizio militare dello Stato . .	1 271	46.4
Inscritto avente un fratello consanguineo in ritiro per ferite od infermità dipendenti dal servizio	2	0.1
Inscritto il cui fratello morì mentre era sotto le armi	9	0.3
Totale degli esentati dal servizio di 1^a e di 2^a categoria . . .	2 744	100.0

(a) Col. 17 + 18 del prospetto a pag. 1028 e col. 22 + 23 del prospetto a pag. 1030.

TAV. III. — NAVIGLIO DA GUERRA.

A. — Situazione sommaria in ciascuno degli anni dal 1886 in poi (a).

Anni	Numero totale delle navi (allestite, in allestimento e in costruzione)			Navi allestite						
	Totale	Corazzate	Non corazzate (b)	Totale delle navi allestite	Corazzate			Non corazzate (b)		
					Numero delle navi	Tonnellaggio	Personale d'armamento	Numero delle navi	Tonnellaggio	Personale d'armamento
31 dicembre:										
1886 . . .	215	21	194	140	14	82 955	5 986	126	66 477	7 342
87 . .	228	21	207	175	15	96 505	6 650	160	92 046	8 786
88 . . .	276	21	255	238	16	102 047	6 157	222	107 091	10 629
89 . . .	285	21	264	252	18	129 505	7 390	234	112 863	10 860
90 . . .	299	21	278	269	18	130 840	7 402	251	109 875	11 822
91 . . .	329	22	307	319	20	169 316	9 077	299	134 663	13 811
92 . . .	349	26	323	300	18	142 158	7 599	282	120 311	12 475
96 . . .	325	24	301	313	18	161 172	9 202	295	128 045	12 727
1° ottobre:										
97 . . .	328	24	304	316	18	161 172	9 202	298	144 948	13 827
98 . . .	337	27	310	314	18	161 172	9 202	296	143 256	13 798
1° novembre:										
99 . . .	338	27	311	317	18	161 172	9 012	299	142 288	13 983
1° dicembre:										
900 . . .	338	29	309	322	23	198 672	11 589	299	130 693	13 566
901 . . .	318	29	289	307	24	208 472	12 116	283	128 895	13 257
902 . . .	329	31	298	316	24	208 472	12 116	292	132 000	13 527
903 . . .	323	28	295	311	22	210 120	11 940	289	130 499	13 362
904 . . .	323	27	296	290	20	203 192	11 120	270	127 963	13 397
905 . . .	334	28	306	286	21	216 619	11 917	265	127 387	13 241
906 . . .	304	28	276	274	22	223 969	12 500	252	132 329	12 151

(a) V. n° 1 delle *Fonti*. Per analogia colle altre tabelle, incominciamo anche qui i confronti dal 1886, rimandando per le cifre degli anni precedenti all'*Annuario statistico* del 1904, pag. 668.

In questa dimostrazione non è compreso il naviglio mercantile *ausiliario* (vedasi il prospetto seguente).

È da avvertire in ultimo che nell'*Annuario ufficiale della regia marina* non furono pubblicate le situazioni degli anni 1893, 1894 e 1895; e che le cifre del personale di armamento, quali appariscono dal presente prospetto, differiscono leggermente per alcuni anni da quelle che risultano dal detto *Annuario ufficiale*, in seguito ad integrazioni di cifre che furono potute eseguire posteriormente.

(b) Compresa le navi con ponte cellulare di protezione.

Continua la Tav. III. —
B. — Notizie particolari sul

Numero d'ordine	Specie delle navi (Di contro alla lettera a sono segnate le navi allestite; di contro alla b le navi in allestimento e quelle in costruzione)	Numero delle navi	Materia dello scafo				Dislocamento				
			Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Scafo			Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Dislocamento in tonnellate metriche			
				di acciaio e di acciaio duro e di acciaio misto ad altre materie	di ferro	di legno		dalle singole navi			
								massimo	minimo	comples- sivo	
Navi corazzate.											
1	Navi da battaglia di 1 ^a classe	a	14	14	(2) 14	14	15 900	9 800	176 164
		b	6	6	6	6	12 625	9 833	70 166
2	Navi da battaglia di 2 ^a classe	a	5	5	5	5	7 350	6 500	35 050
3	Navi da battaglia di 3 ^a classe	a	3	3	1	2	..	3	4 583	3 913	12 755
Navi non corazzate (1).											
4	Navi da battaglia di 4 ^a classe	a	4	4	4	4	3 505	3 330	13 832
5	Navi da battaglia di 5 ^a classe	a	9	9	(3) 9	9	2 732	2 083	21 721
6	Navi da battaglia di 6 ^a classe	a	11	11	11	11	1 313	814	10 309
7	Navi da battaglia di 7 ^a classe	a	1	1	1	1	401		401
8	Navi cacciatorpediniere	a	13	13	13	13	330	298	4 198
		b	4	4	4	4	370		1 430
9	Torpediniere d'alto mare	a	16	16	16	16	217	205	3 358
		b	10	10	10	10	217	205	2 158
10	Torpediniere di 1 ^a classe	a	7	7	7	7	151	136	982
		b	1	1	1	1	162		162
11	Torpediniere di 2 ^a classe	a	69	69	69	69	110	79	5 544
12	Torpediniere di 3 ^a classe	a	25	25	25	25	44	35	986
13	Battelli sottomarini	a	2	1	1	1	95		(6) 95
		b	4	107		107
14	Navi sussidiarie di 1 ^a classe	a	3	3	3	3	9 490	9 207	28 187
15	Navi sussidiarie di 2 ^a classe	a	4	4	4	4	3 064	2 520	11 139
16	Navi sussidiarie di 3 ^a classe	a	7	7	(4) 4	2	1	7	2 123	1 174	10 429
17	Navi sussidiarie di 4 ^a classe	a	16	16	11	2	3	16	966	272	10 678
18	Navi di uso locale nei porti milit.	a	26	26	15	6	5	26	259	22	2 999
19	Rimorchiatori	a	29	29	8	16	5	29	270	30	2 333
		b	3	3	3	3	65		195
20	Bette	a	10	10	8	2	..	10	580	444	5 088
21	Cannóniere lagunari	b	2	2	2	2	106		212
Riepilogo del											
Naviglio da guerra:											
	Navi corazzate	a	22	22	20	2	..	22	223 969
		b	6	6	6	6	70 166
	Navi non corazzate	a	252	251	209	28	14	251	132 329
		b	24	20	20	20	4 207
	In complesso	a	274	273	229	30	14	273	356 298
		b	30	26	26	26	74 373
		a+b	304	299	255	30	14	299	430 671
	Naviglio ausiliario (5)		18	18	9	9	..	18	3 044	516	28 377

(1) Compresse le navi con ponte cellulare di protezione.

(2) Di cui due di ferro e acciaio ed una di acciaio con fodera di zinco.

(3) Di cui una di acciaio con fodera di rame ed una di acciaio con fodera di zinco.

(4) Di cui una di acciaio con fodera di rame.

(5) Consiste di un piroscafo della Società *La Veloce* e di 17 piroscafi della *Navigazione Generale Italiana*, di ciascuno dei quali l'armamento guerresco si compone di 6 cannoni.

(6) Nel fare la somma si è tenuto conto del dislocamento del battello allo stato di non completa immersione.

NAVIGLIO DA GUERRA.

naviglio da guerra al 1° dicembre 1906.

Forza delle macchine				Armamento			Personale imbarcato				Numero d'ordine
Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Forza in cavalli indicati			Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Numero dei cannoni componenti l'artiglieria principale	Numero dei lanciasiluri	Stato maggiore		Equipaggio		
	delle singole navi		complessiva				Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Numero degli ufficiali	Numero delle navi cui si riferiscono le notizie	Numero degli uomini	
	massima	minima									
14	20 475	6 229	191 203	14	684	52	14	451	14	8 442	1
6	19 000	18 000	112 000	6	256	14	2	74	2	1 340	2
5	14 713	13 219	68 711	5	191	20	5	141	5	2 510	3
3	10 643	3 070	17 083	3	73	8	3	60	3	896	4
4	7 468	6 408	26 826	4	85	7	4	80	4	1 149	5
9	12 197	4 260	68 234	9	235	16	9	126	9	2 347	6
11	8 215	2 415	49 819	11	99	37	11	81	11	1 279	7
1	1 990		1 990	1	10	..	1	5	1	61	8
13	5 978	4 729	70 142	13	71	38	13	51	13	667	9
4	6 000		24 000	4	16	12	4	16	4	212	10
16	3 279	2 866	49 225	16	48	48	16	48	16	560	11
10	2 900		29 000	10	30	30	10	30	10	350	12
7	2 739	1 976	15 767	7	14	19	7	14	7	161	13
1	2 200		2 200	1	2	3	1	2	1	30	14
69	1 640	662	62 899	69	138	165	69	138	69	1 044	15
25	470	387	10 725	25	25	25	25	25	25	225	16
..	1	..	1	2	2	2	24	17
..	4	4	4	56	18
3	6 120	4 000	14 411	3	18	..	3	36	3	627	19
4	4 156	2 900	14 092	4	39	..	4	42	4	715	20
7	1 926	350	8 169	6	46	..	7	57	7	658	21
16	1 897	146	13 450	16	65	..	12	62	16	903	22
21	231	15	1 580	7	14	..	2	3	26	352	23
29	500	30	3 706	2	2	29	401	24
3	125		375	25
10	364	64	2 021	1	1	10	202	26
2	450		900	27
22	276 997	22	948	80	22	652	22	11 848	28
6	112 000	6	256	14	2	74	2	1 340	29
245	413 056	194	909	356	186	771	252	11 380	30
20	56 475	15	48	45	19	52	19	648	31
267	690 053	216	1 857	436	208	1 423	274	23 228	32
26	168 475	21	304	59	21	126	21	1 988	33
233	858 528	237	(7) 2 181	496	239	1 549	236	25 216	34
18	5 988	1 393	56 229	18	168	35

(7) I 2161 cannoni costituenti l'armamento del naviglio da guerra si ripartivano come appresso, secondo la specie ed il calibro (in millimetri). *Cannoni a retrocarica*: da 431 mm. n° 20; da 343 mm. n° 12; da 305 mm. n° 16; da 254 mm. n° 15; da 254 mm. (mod. A) n° 12; da 254 mm. (mod. B) n° 2; da 203 mm. n° 62; da 190 mm. n° 16; da 152 mm. n° 201; da 149 mm. n° 8; da 120 mm. n° 215; da 76 mm. n° 224; da 75 mm. n° 88; da 57 mm. n° 459; da 57 mm. (Nordenfeldt) n° 23; da 47 mm. n° 169; da 37 mm. (Hotchkiss) n° 421; da 25 mm. (mod. A) n° 2. *Cannoni revolver*: da 37 mm. n° 66. *Cannoni ad avanca-rica*: da 450 mm. n° 4. *Mitragliatrici*: da 25 mm. (mod. B) n° 25; altre n° 101.

XXIX.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI.

INDICE.

Avvertenze preliminari	Pag.	1039
----------------------------------	------	------

Possessi e protettorati in Africa.

I. — Territori posseduti o protetti dall'Italia o compresi nella sua zona d'influenza	»	1040-1043.
II. — Superficie e popolazione	»	1044
III. — Commercio.	»	1044-1048
IV. — Navigazione marittima.	»	1049-1051
V. — Poste e telegrafi	»	1052-1054
VI. — Ferrovie.	»	1054
VII. — Bilancio coloniale	»	1055-1057
VIII. — Forze militari.	»	1058

Possesso in Asia.

Concessione di Tientsin, Cina	»	1059
---	---	------

FONTI.

1. *Movimento commerciale del Regno d'Italia* - Pubblicazione annuale del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1861-1905).

2. *Il movimento carovaniero e dei principali mercati della Colonia Eritrea nel 1906* - Memoria inserita nel *Bollettino di legislazione e statistica doganale e commerciale* - Anno XXIV - Numero dell'1-16 novembre 1907 - Pubblicazione del Ministero delle finanze (Ufficio trattati e legislazione doganale) (a).

3. *Il movimento commerciale della Colonia del Benadir nel periodo 1890-1906* - Rapporto in data 17 settembre 1906 del Reggente il Governo del Benadir (inserito nel *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio* - numero del 23 maggio 1907).

4. *Movimento della navigazione nei porti del Regno* - Pubblicazione annuale del Ministero di agricoltura, industria e commercio - Direzione generale della statistica (1861-1880) e del Ministero delle finanze - Direzione generale delle gabelle (1881-1905).

5. *Relazione statistica intorno ai servizi postali, telegrafici, telefonici e marittimi* - Pubblicazione annuale del Ministero delle poste e dei telegrafi (1862 — 1905-906) (b).

(a) Detto Bollettino fu pubblicato fino a tutto il 1906 dalla Direzione generale delle gabelle.

(b) Comprendiamo sotto questo titolo, che è quello dell'ultima relazione pubblicata, anche le *Relazioni sul servizio postale* e le *Relazioni sul servizio telegrafico*, pubblicate in volumi separati dal Ministero dei lavori pubblici, rispettivamente per gli anni dal 1863 al 1886-87 e dal 1862 al 1887-88 (vedasi il capitolo *Poste, telegrafi e telefoni*).

6. *Relazione sul servizio delle Casse postali di risparmio* - Pubblicazione annuale del Ministero dei lavori pubblici (1876-1887) e del Ministero delle poste e dei telegrafi (1888-1905).

7. *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato* - Atti parlamentari.

8. *Rendiconto consuntivo della Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1904-905* - Appendice al Conto consuntivo della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio medesimo - Atti parlamentari.

9. *Bilancio di previsione per la Colonia Eritrea per l'esercizio finanziario 1906-907* - Id. *per l'esercizio finanziario 1907-908* - Appendici agli Stati di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per gli esercizi medesimi - Atti parlamentari.

10. *Il bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900* - Pubblicazione del Ministero del tesoro (Ragioneria generale dello Stato).

11. *Relazione sull'andamento dell'Amministrazione marittima dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1906* - Appendice al Conto consuntivo della spesa del Ministero della marina per l'esercizio medesimo.

Altre pubblicazioni varie citate nel capitolo.

Negli *Annuari statistici* del 1895, del 1900 e del 1904 fu fatta menzione dei *Documenti diplomatici* principali presentati dal Ministro degli affari esteri al Parlamento intorno ai *Possedimenti e protettorati italiani in Africa*, fino al luglio 1904. I documenti più notevoli presentati posteriormente al Parlamento sullo stesso argomento sono i seguenti:

Accordo fra il Governo italiano e il Governo inglese, che agiva per conto del Sultano di Zanzibar, per l'acquisto da parte dell'Italia dei diritti di sovranità ed altri spettanti al Sultano stesso sulle città, porti e territori della Costa del Benadir, stipulato il 13 gennaio 1905 e approvato con la legge 2 luglio anno stesso, n. 319.

Accordo fra il Governo italiano e il Governo inglese per l'affitto all'Italia di un terreno nel Protettorato britannico nell'Africa Orientale. Id., id.

Somalia italiana settentrionale. (Documenti presentati nella seduta del 30 gennaio 1906).

Accordo concernente l'Etiopia, tra la Francia, la Gran Bretagna e l'Italia, stipulato il 13 dicembre 1906. (Id. nella seduta del 18 dicembre 1906).

Accordo fra l'Italia, l'Inghilterra e la Francia per la repressione del commercio delle armi in Africa, stipulato il 13 dicembre 1906. (Id. id.).

Accordo supplementare tra l'Italia e l'Inghilterra per la Somalia italiana settentrionale, stipulato il 19 marzo 1907. (Id. nella seduta del 15 maggio 1907).

Trattato di commercio fra l'Italia e l'Etiopia, stipulato a Addis Abeba il 21 luglio 1906 e ratificato dal Re d'Italia l'8 ottobre dello stesso anno.

Convenzione fra il Governo italiano e il Governo etiopico per regolare la frontiera tra Etiopia e Eritrea verso la Dancalia, stipulata ad Addis Abeba il 16 maggio 1908 (presentata al Parlamento nella seduta del 16 giugno 1908).

Id. id. per regolare la frontiera tra Etiopia e Somalia italiana. Id. (id. id.).

Avvertenze preliminari.

Notizie particolareggiate sulla condizione dei territori posseduti o protetti dall'Italia o compresi nella sua zona d'influenza in Africa anteriormente agli avvenimenti del 1895-96 furono date nell'*Annuario statistico* del 1895; nell'*Annuario* del 1900 fu poi dato conto delle modificazioni che, in seguito a quegli avvenimenti, si verificarono nella nostra situazione in quel continente.

Nell'*Annuario* del 1904 la materia di questo capitolo fu limitata a una breve descrizione dei territori posseduti o protetti dall'Italia o soggetti alla sua influenza (con speciale accenno agli ultimi cambiamenti avvenuti nella loro condizione politica) e alle notizie più recenti riguardanti l'ordinamento, la popolazione, il commercio, la navigazione, il movimento postale e telegrafico ed il bilancio coloniale.

Altrettanto abbiamo fatto nel presente *Annuario*, omettendo anche il paragrafo sull'ordinamento della Colonia Eritrea, attese le lievi modificazioni in esso portate dai regi decreti 18 agosto 1904, n° 528, e 22 settembre 1905, n° 507.

In questo *Annuario* invece abbiamo creduto utile di dare maggiori ragguagli sulla *Colonia della Somalia italiana* (Benadir) e di fare anche menzione della Concessione italiana in Cina.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI IN AFRICA.

I. — TERRITORI POSSEDUTI

O PROTETTI DALL'ITALIA O COMPRESI NELLA SUA ZONA D'INFLUENZA.

Questi territori sono situati in parte sulla costa occidentale del Mar Rosso, ed in parte sul Golfo di Aden e sull'Oceano Indiano.

A. — Possedimenti diretti.

Sono possedimenti diretti del Regno d'Italia:

1° La *Colonia Eritrea* (a). Questa Colonia è situata sulla costa occidentale del Mar Rosso e si estende dal Capo (*ras*) Casar (18° 2' di lat. Nord) al Capo Doumeirah (12° 30' di lat. Nord), sullo Stretto di Bab el-Mandeb (b).

Fanno parte del Possedimento l'Arcipelago delle Dahlac e le altre isole minori che affiorano qua e là lungo la costa dancale.

(a) La prima occupazione italiana nel territorio costituente l'attuale Colonia Eritrea avvenne con l'acquisto fatto nel 1869 dalla Società R. Rubattino e C., con l'autorizzazione del Governo, di alcuni territori attorno alla Baia di Assab, i quali vennero successivamente ampliati. Tali territori vennero ceduti dalla suddetta Società al Demanio italiano, giusta la Convenzione del 10 marzo 1882, approvata con la legge del 5 luglio 1882, n. 857, che la dichiarava Colonia sottoposta alla sovranità dell'Italia. L'occupazione di Massaua avvenne il 5 febbraio 1885.

I possedimenti diretti dell'Italia sulla costa occidentale del Mar Rosso furono riuniti in una sola Colonia, alla quale venne dato il nome di Colonia Eritrea, con decreto reale 1° gennaio 1890, n. 6592.

(b) Il confine terrestre a Nord, a Nord-Ovest e ad Ovest, cioè verso il Sudan egiziano, partendo dalla punta di Ras Casar è tracciato da una linea la quale segue le alture di Halibai e di Gabei-Helli, raggiunge il letto del fiume Carora, e lo rimonta fino all'altezza di Teflanait, donde, pel monte Abbeinedu, arrivata al dislivello fra le valli del Carora-Tabeh a Sud e quelle di Aiterà-Arerib a Nord, corre in direzione di Ovest lungo il detto dislivello fino al colle di Sciancolet, e pel contrafforte di Sigat-Tellim raggiunge poco a Nord del monte Roribet, l'altipiano di Hagar Nusch, di cui segue l'orlo settentrionale fino alla sommità di Hamoet: pel torrente Afta, va ai pozzi omonimi e quindi al Monte Haar per la regione ondulata che costituisce dislivello fra il medio corso dell'Ambacta ed il torrente Loi: e da tal nodo montano si dirige al Barca e precisamente alla confluenza coll'Ambacta, seguendo i contrafforti che limitano da Nord la parte inferiore di quest'ultima valle. Da Cascium Ambacta a Sabderat segue una linea che rimonta il Barca sino alla confluenza col Dada e quindi risale tale torrente fino alle sue origini, di dove, con direzione generale di Sud, pel dislivello fra il Barca-Locueb ed il Langheb-Gasce, cioè pei monti Eschenia, Coreb, Taiaie e per le colline che congiungono fra loro tali monti, arriva al picco di Beneifere. Di là attraversando la pianura leggermente solcata dai torrenti Taggan ed Obellet e toccando la piccola ondulazione di terreno denominata Tedelaiei, la linea predetta raggiunge la collina di Afabgambib e quindi i monti di Sabderat al nodo di Deber Enis, passando per le alture di Ghelmbacà e di Dobadub; prosegue poscia pel monte Quassana, attraversa la stretta di Sabderat, e sale sopra le alture che delimitano da Sud la stretta stessa, lasciando in territorio egiziano il poggio di Sciababit. Da Sabderat, va, per Abu-Gamel, alla confluenza del Khor-Um-Hagar col Setit.

Verso Sud, cioè verso l'Abissinia, il confine è tracciato da una linea che, procedendo da ponente, e precisamente dalla confluenza del Khor-Um-Hagar col Setit, segue questo fiume fino alla confluenza del Maiteb, si tiene lungo il corso di quest'ultimo (lasciando all'Eritrea il monte Ala Tacura), si dirige al Mareb fino alla confluenza del Mai Ambessa, segue il fiume Mareb, fino al punto di confluenza del Belesa, poi il corso del Belesa, quindi quello del Muna, e volgendo poi a Sud-Est, parallelamente alla costa e alla distanza di 60 chilometri da essa, raggiunge la frontiera dei possedimenti francesi di Somalia.

Verso questi ultimi il confine, partendo dalla estrema punta di ras Doumeirah, s'identifica con la linea di dislivello delle acque del promontorio omonimo, dopo di che, e cioè, dopo un percorso di un chilometro e mezzo, si dirige in linea retta al punto, sul Weima, denominato Bisi-diro, da questo punto si confonde con il *thakweg* del Weima, risalendolo fino alla località denominata Daddato.

(V. Accordi italo-britannici 15 aprile 1891, 7 dicembre 1898, 1° giugno 1899, 16 aprile e 22 novembre 1901; Protocolli italo-francesi 24 gennaio 1900 e 10 luglio 1901; Convenzione italo-anglo-etiopica 15 maggio 1902, e Convenzioni italo-etioptiche 10 luglio 1900 e 16 maggio 1908).

2° La *Colonia della Somalia italiana* (Benadir), cioè le regioni dell'Africa orientale poste tra il Sultanato di Obbia (vedi *Protettorati*) e il fiume Giuba e tra l'Oceano Indiano, l'Etiopia e la Somalia inglese (a).

Attese le sostanziali modificazioni recentemente avvenute nella nostra situazione in questa Colonia, crediamo opportuno di far cenno delle diverse fasi per le quali essa è passata.

Il 19 novembre 1889 il Governo italiano notificava alle Potenze di avere assunto il protettorato dei tratti della costa del Benadir, che sono intermedi fra le stazioni di Brava, Merca, Mogadisciu e Uarsceik, riconosciute come appartenenti al Sultano di Zanzibar.

Il 14 marzo 1891 fu occupata la stazione di *Athel (Itala)*, situata a 2° 46' 30" di lat. N ed a 46° 27' di long. E da Greenwich. La cessione di Itala, già concordata in massima coi Capi di Mogadisciu, fu definitivamente stipulata a Mogadisciu il 24 dello stesso mese.

Dopo ciò, con Atto del 12 agosto 1892, il Sultano di Zanzibar concedeva all'Italia, per 25 o 50 anni, mediante un canone annuo, tutti i suoi poteri sui porti di Brava, Merca, Mogadisciu e Uarsceik. Però in virtù dell'Accordo supplementare del 15 maggio 1893, l'Italia aveva diritto all'esercizio provvisorio della concessione per un periodo di tre anni, a cominciare dal 16 luglio 1893; e soltanto dopo tale periodo, la Convenzione del 12 agosto 1892 sarebbe entrata in pieno vigore.

Durante il tempo nel quale rimase in vigore l'esercizio provvisorio, l'amministrazione delle città e dei territori del Benadir fu dal Governo affidata alla Società Filonardi, la cui gestione iniziata il 16 luglio 1893, si protrasse fino al 16 luglio 1896. Scaduto il contratto con questa Società, l'amministrazione di quei territori venne assunta direttamente dal Governo.

Successivamente le città ed i territori del Benadir ed i rispettivi *hinterland* furono concessi dal Governo italiano, colla Convenzione del 25 maggio 1898, alla *Società anonima commerciale italiana del Benadir* (con sede a Milano) costituitasi il 25 giugno 1896, con un capitale sociale di un milione di lire. E approvata la detta Convenzione con la legge 24 dicembre 1899, n. 466, la concessione da provvisoria divenne definitiva, con effetto retroattivo dal 1° maggio 1898.

La Convenzione del 25 maggio 1898 avrebbe dovuto durare fino al 16 luglio 1946, il Governo essendo in facoltà di rescinderla il 16 luglio 1921 e la Società dopo dodici anni a decorrere dal 1° maggio 1898. Ma essa fu di comune accordo risolta con la Convenzione del 24 gennaio 1905, approvata con la legge 2 luglio anno stesso, n. 319.

La diretta amministrazione della Colonia passò quindi allo Stato.

Intanto, per separati Accordi passati il 13 gennaio 1905 fra il Governo italiano e il Governo inglese, il primo dei detti Accordi stipulato dal Governo inglese anche nel nome del Sultano di Zanzibar, e approvati con la legge 2 luglio 1905, n. 319, l'Italia:

1° acquistava tutti i diritti di sovranità ed altri spettanti al Sultano di Zanzibar sulle città, porti e territori della costa del Benadir, mediante il pagamento della somma di 144,000 lire sterline;

2° otteneva in affitto dal Governo britannico, per l'annuo canone di una lira sterlina, e per la durata di trentatré anni, prorogabile, date certe eventualità accennate nell'Accordo, fino a sessantasei o a novantanove anni, un terreno sul lato Est di Kisimajo, nel Protettorato britannico dell'Africa orientale, per la costruzione di un magazzino generale ed altri edifici, e un terreno sulla spiaggia della lingua di terra a Sud-Est dell'esistente sbarcatoio inglese di Kisimajo, sufficiente per la costruzione di uno sbarcatoio italiano, col diritto di passaggio dallo sbarcatoio stesso ai magazzini sovraccennati e da questi sino ad un punto sul fiume Giuba, di fronte a Giumbo.

Le dette regioni dell'Africa orientale, soggette alla sovranità dell'Italia, vennero infine riunite

(a) Secondo la Convenzione stipulata il 16 maggio 1908 fra il Governo italiano e quello etiopico per regolare definitivamente le frontiere tra i possedimenti italiani della Somalia e le provincie dell'Impero etiopico, il confine partendo da Dolo alla confluenza del Daua col Ganale, a circa 500 chilometri dalla foce del Giuba e a Nord del quarto parallelo, si dirige verso Est e va a raggiungere l'Uebi Scebeli nell'estremo Nord del paese dei Baddi Addi; dall'Uebi Scebeli si dirige a Nord-Est verso il Somaliland britannico, secondo il tracciato accettato dal Governo italiano il 3 settembre 1897 (cf. dichiarazioni del Ministro degli esteri del 13 febbraio 1908).

Tale Accordo è circondato da opportune clausole per regolare la dipendenza e i diritti delle tribù che si trovano sulla linea di frontiera e al di qua e al di là di essa.

Un Atto addizionale stabilisce le indennità e i compensi da corrispondere all'Etiopia, nella somma di 3 milioni di lire italiane.

Un patto commerciale fa seguito all'Accordo pel confine.

sotto un'unica amministrazione, col nome di *Colonia della Somalia italiana*, con la legge 5 aprile 1908, n. 161.

Secondo le disposizioni di questa legge la Colonia è retta da un Governatore civile nominato per Decreto reale su proposta del Ministro degli affari esteri, sentito il Consiglio dei ministri. Il Governatore amministra a mezzo di un Ufficio di governo e di Residenti. Le facoltà e le attribuzioni a lui deferite e quelle riservate al Governo del Re sono specificatamente indicate nella legge stessa. Al Governo della Somalia italiana è affidata altresì l'amministrazione dei *Protettorati* del Sultanato di Obbia, del Territorio di Nogal e del Sultanato dei Migiurtini, dei quali si tratta in appresso.

La giustizia civile e penale è amministrata nella Colonia per i cittadini italiani e assimilati in conformità delle leggi ivi applicate e per i sudditi coloniali e assimilati secondo le norme vigenti del diritto musulmano (*sceria*), del diritto consuetudinario indigeno (*testur*) e delle varie consuetudini e prescrizioni religiose. I sudditi coloniali e assimilati possono adire, meno che per le questioni riguardanti il loro stato personale e le relazioni di famiglia, le giurisdizioni stabilite per gli italiani.

La difesa e la sicurezza sono affidate: ad un *R. Corpo di truppe coloniali*, che sarà composto di truppe indigene al comando di ufficiali tratti dal R. Esercito; ad un *Corpo di polizia* composto di agenti indigeni comandati da ufficiali e graduati dell'arma dei RR. Carabinieri, e alle RR. Navi di stazione o di passaggio nelle acque della Colonia. Al Governatore o a chi ne fa le veci spetta la facoltà di ordinare le operazioni militari. Il Corpo di polizia è alla diretta dipendenza del Governatore o di chi ne fa le veci.

Il bilancio della Colonia, formato sotto la direzione del Governatore, verrà presentato al Parlamento. Il Ministro degli affari esteri dovrà presentare poi annualmente al Parlamento una Relazione sull'amministrazione, sulla gestione e sulle condizioni della Colonia stessa.

B. — Protettorati.

Sono posti sotto il protettorato del Regno d'Italia, nella *Somalia settentrionale*:

1° Il *Territorio del Sultano dei Migiurtini* (Osman Mahmud), che si estende lungo le coste del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano, da Bender Ziade (sul Golfo di Aden, a 49° di longitudine orientale da Greenwich), al Capo Bowen nella baja di Dar-es-Saleh (Gabbec) (a).

2° Il *Territorio del Nogal*, di cui è capo Sayed ben Abdallah (detto il Mullah), dal Capo Bowen al Capo Garad (b).

3° Il *Territorio del Sultano di Obbia* (Iussuf Ali), che si estende lungo la costa dell'Oceano Indiano, dal Capo Garad fino al limite settentrionale del territorio di Uarsceik (2° 30' di lat. Nord) (c).

(a) Col Trattato di Alula (7 aprile 1889) il Sultano dei Migiurtini, mentre accettava il protettorato dell'Italia per la parte del territorio la cui proprietà eragli contestata dal Sultano di Obbia, cioè per il tratto dal Capo Auad al Capo Beduin, s'impegnava a non concludere ulteriori trattati con altre Potenze pel rimanente territorio del suo Sultanato. Con la Convenzione 18 agosto 1901 poi riconobbe il protettorato dell'Italia su tutto il suo territorio.

(b) Tale territorio fu riservato al Mullah e ai suoi seguaci con l'Accordo di Illig (5 marzo 1905); e, con l'assenso dei Sultani dei Migiurtini e di Obbia, fu anche concesso al Mullah di costruire per sè e per la sua gente una residenza stabile, per le comunicazioni al mare, tra il Capo Garad e il Capo Gabbec.

(c) Il Sultano di Obbia mise sotto il protettorato dell'Italia i suoi domini col Trattato 8 febbraio 1889. Col già mentovato Trattato di Alula (vedasi la nota a) riconobbe il protettorato dell'Italia anche sul tratto di costa dal Capo Auad al Capo Beduin, la cui proprietà eragli contestata dal Sultano dei Migiurtini.

C. — Zona d'influenza italiana.

I limiti della sfera d'influenza dell'Italia nella Somalia sono stati stabiliti dai Protocolli italo-britannici 24 marzo 1891 e 5 maggio 1894. Col primo di essi sono stati fissati i confini occidentale e meridionale e col secondo quelli della regione del Golfo di Aden.

Secondo il protocollo del 24 marzo 1891 la linea di demarcazione nell'Africa orientale, fra le sfere d'influenza rispettivamente riservate all'Italia ed alla Gran Bretagna, segue, a partire dal mare, il *thalweg* (linea d'impluvio) del fiume Giuba fino al 6° di latitudine Nord, Kismaiu col suo territorio sulla destra del fiume restando così all'Inghilterra. La linea segue quindi il parallelo 6° Nord fino al 35° meridiano Est Greenwich, che essa risale fino al Nilo Azzurro.

Secondo il Protocollo del 5 maggio 1894 il limite delle sfere d'influenza della Gran Bretagna e dell'Italia nelle regioni del Golfo di Aden è costituito da una linea che partendo da Gildessa e dirigendosi verso l'8° latitudine Nord contorna la frontiera Nord-Est dei territori delle tribù Girri, Bertiri e Rer Ali, lasciando a destra i villaggi di Gildessa, Darmi, Gig-giga e Milmil. Arrivata all'8° latitudine Nord, la linea s'identifica con quel parallelo fino alla sua intersezione col 48° Est Greenwich. Si dirige in seguito all'intersezione del 9° latitudine Nord col 49° Est Greenwich, e segue quel meridiano fino al mare.

Con l'Accordo supplementare del 19 marzo 1907 fu poi convenuto che Bender Ziade, sebbene situata ad Ovest dell'anzidetto 49° meridiano, rimane inclusa nella zona d'influenza italiana (a).

(a) Bender Ziade si riteneva dapprima situata all'Est del 49° meridiano (Greenwich) e quindi nel Protettorato italiano; fu invece in seguito dimostrato da osservazioni astronomiche che trovasi ad Ovest dell'anzidetto meridiano e quindi nella sfera britannica; ma il Governo britannico consentì che questo accertamento della posizione del 49° meridiano non mutasse in nessuna guisa quanto era stato convenuto intorno a Bender Ziade, che rimane così inclusa nel Protettorato italiano.

II. — SUPERFICIE E POPOLAZIONE.

Colonia Eritrea. — Secondo i dati comunicati dal Ministero degli affari esteri, la Colonia Eritrea nei suoi attuali confini ha una superficie di circa 130,000 chilometri quadrati, di cui 1500 circa per l'Arcipelago Dahlac e le altre isolette adiacenti alla costa; e contava nel 1904 una popolazione di circa 300,000 abitanti, di cui 2800 europei (805 militari e 1995 borghesi).

Somalia Italiana. — Non si hanno notizie sicure sulla superficie e sulla popolazione dei territori compresi nella Somalia italiana. Secondo i dati comunicati dal Ministero degli affari esteri, Mogadisciu ha circa 10,000 abitanti, Merca circa 7000 e Brava circa 5000.

III. — COMMERCIO.

A. — Movimento commerciale della Colonia Eritrea.

1° Movimento della Dogana di Massana (a).

Notizie sommarie per ciascun anno dal 1886 al 1905.

Anni	Importazione	Esportazione	Totale
	Lire	Lire	Lire
1886	?	?	9 996 958
87	?	?	10 589 606
88	?	?	12 620 699
89	?	?	12 939 957
90	?	?	14 980 041
91	?	?	12 542 933
92	?	?	10 903 015
93	?	?	9 863 839
94	?	?	11 609 944
95	?	?	14 012 835
96	?	?	28 442 551
97	?	?	13 420 866
98	?	?	14 120 990
99	9 071 391	1 628 154	10 699 545
1900	9 376 543	2 745 470	12 122 013
1901	9 342 133	2 759 076	12 101 209
1902	7 990 105	2 711 983	10 702 088
1903	9 037 865	4 077 911	13 115 776
1904	10 725 713	5 763 135	16 488 848
1905	12 909 181	6 772 440	19 681 621

(a) V. n° 1 delle *Fonti*.

Questo movimento considera solamente le merci introdotte nella Dogana di Massana o da essa uscite per *via di mare*; e le distingue, all'*importazione*: secondo che erano destinate al consumo della Colonia (commercio speciale) o dirette all'interno dell'Africa (commercio di transito); alla *esportazione*: secondo che erano di produzione della Colonia (commercio speciale) o provenivano dall'interno dell'Africa (commercio di transito).

Esso comprende tanto le merci soggette a dazio doganale quanto quelle in esenzione di dazio provenienti dall'Italia (con bolletta d'uscita o per concessione speciale), da Assab e dagli altri Possedimenti italiani, ad eccezione di quelle introdotte dall'Autorità militare per uso dell'esercito e dell'armata.

Questa statistica fu modificata nel 1899 e nel 1908 e da essa non riesce evidente se le cifre degli anni 1886-98, siano perfettamente omogenee a quelle degli anni 1899-1902 e quest'ultime a quelle degli anni posteriori.

Continua III - A - 1° — Movimento commerciale della Dogana di Massaua.

Valore complessivo delle merci importate ed esportate nell'anno 1905,
secondo i singoli paesi di provenienza o di destinazione.

Paesi di provenienza o di destinazione	Valore delle merci importate a Massaua			Valore delle merci esportate da Massaua		
	per commercio speciale	in transito	In complesso (Commercio generale)	per commercio speciale	in transito	In complesso (Commercio generale)
	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
Italia	3 471 318	70 866	3 542 184	782 572	29 762	812 334
Gran Bretagna	367 644	16 281	383 925	68 718	9 657	78 375
Belgio	8 580	..	8 580
Francia	81 578	2 060	83 638	36 741	..	36 741
Svizzera	2 787	..	2 787
Germania	42 247	..	42 247	455 775	..	455 775
Austria-Ungheria	95 647	27 699	123 346	251 872	1 937	253 809
Turchia (Mediterraneo)	17 483	..	17 483
Egitto	765 423	18 317	783 740	56 353	52 276	108 629
Possedimenti francesi in Africa (Gibuti)	4 634	..	4 634
Arabia	352 499	516 016	868 515	327 763	3 160 840	3 488 603
Aden	184 982	1 023 103	1 208 085	906 891	491 926	1 398 817
India	3 576 183	1 810 335	5 386 518	123 295	5 626	128 921
Stati Uniti (Nord America)	185 734	272 399	458 133	750	5 052	5 802
Totale	9 152 105	3 757 076	12 909 181	3 015 364	3 757 076	6 772 440

Specificazione delle principali merci importate ed esportate per commercio *speciale* nell'anno 1905,
con l'indicazione del loro valore e della loro provenienza o destinazione (a).

Merci importate

Merci	Provenienze							Totale	
	Italia	Altri paesi europei	Turchia (Mediterraneo)	Egitto	Arabia	Aden	India		Stati Uniti (Nord America)
Valore in lire.									
Vino	354 843	5 127	1 246	361 216
Spirito puro e dol- cificato	20 869	67 392	4 798	9 226	102 285
Olio d'oliva.	51 942	51 942
Altri olii fissi.	12 475	1 340	..	5 817	25 803	16 791	62 226
Petrolio	91 374	91 374
Caffè e scorze di caffè	4 051	180 395	184 446
Thè	9 979	21 021	..	31 000
Zucchero	30 812	..	146 387	72 191	..	249 390
Spezie	40 822	..	40 822
Tabacco greggio	11 124	5 780	82 661	..	99 565
Tabacco lavorato	46 891	46 891
Sapone.	91 492	508	..	2 094	94 094

(a) Si sono specificate le merci, il valore delle quali superò nel 1905, all'importazione o all'esportazione, lire 25.000. Le merci sono classificate in conformità della Tariffa doganale italiana.

Continua III - A - 1° — Movimento commerciale della Dogana di Massaua.

Continua Merci importate									
Merci	Provenienze							Totale	
	Italia	Altri paesi europei	Turchia (Mediterraneo)	Egitto	Arabia	Aden	India		Stati Uniti (Nord America)
Valore in lire									
Filati di cotone . .	82 864	38 500	144 668	..	266 032
Tessuti di cotone .	1 824 643	91 580	1 128 564	77 569	3 122 356
Tessuti di cotone in oggetti cuciti .	7 233	9 436	..	18 132	45 230	..	80 031
Lana - tessuti e oggetti cuciti . .	8 059	631	..	13 446	2 520	..	3 608	..	28 264
Seta - filati, tessuti e oggetti cuciti .	67 013	86 954	153 967
Legno comune segato	50 785	3 822	..	54 607
Lavori di legno . .	22 024	1 199	..	1 569	1 279	..	26 071
Carta e libri . . .	22 634	4 431	6 155	..	33 220
Ferro	35 763	56 495	..	11 847	..	426	4 997	..	109 528
Macchine diverse, utensili e parti di macchine	37 240	7 975	..	4 232	49 447
Carbon fossile	163 880	163 880
Lavori e conterie di vetro	24 741	9 566	..	6 916	2 339	..	43 562
Frumento	55 970	..	55 970
Dura, orzo e legumi	3 186	359 927	6 076	..	1 540 812	..	1 910 001
Riso	4 864	221 432	..	226 296
Farina di frumento	49 407	64 345	..	113 752
Paste di frumento .	63 201	63 201
Datteri	2 400	12 687	..	36 408	..	51 495
Frutta fresche e ortaggi	13 294	9 134	9 941	32 369
Frutta, legumi e ortaggi in scatole .	37 044	4 600	2 008	..	43 652
Cammelli	259 200	259 200
Formaggi	30 793	9 559	40 352
Mercerie	10 234	11 147	..	10 904	6 520	..	38 805
Diverse (a)	497 784	88 316	315	56 668	58 024	4 161	65 525	..	770 796
Totale	3 471 318	598 483	17 483	765 423	352 499	184 982	3 576 183	185 734	9 152 105

Merci esportate									
Merci	Destinazioni							Totale	
	Italia	Altri paesi europei	Egitto	Possedimenti francesi in Africa (Gibuti)	Arabia	Aden	India		Stati Uniti (Nord America)
Valore in lire									
Madreperla	89 304	160 523	999	13 400	56 338	..	320 564
Avorio	51 720	..	51 720
Cera	2 300	253 445	21 471	277 216
Burro	239 926	2 479	242 405
Pelli secche.	688 682	355 642	111	748 210	13 029	750	1 806 424
Caffè	31 740	31 740
Gomma	568	42 286	1 030	61 894	105 778
Stuoie e cordami di filamenti vegetali	3 724	6 610	27 031	37 365
Diverse.	1 718	1 210	55 243	910	48 457	32 406	2 208	..	142 152
Totale	782 572	813 106	56 353	4 634	327 763	906 891	123 295	750	3 015 364

(a) Delle quali importate mediante pacchi postali: Lire 291,410.

Continua III - A. — Movimento commerciale della Colonia Eritrea.

2° Movimento carovaniero (a).

Notizie sommarie sull'importazione e l'esportazione fra la colonia Eritrea e l'Etiopia
in ciascun anno dal 1902 al 1906.

Anni	Importazione	Esportazione	Totale	
	Valore in talleri M. T. (b)	Valori in talleri M. T. (b)	Valore in talleri M. T. (b)	Valore in lire
Non compresa la piazza di Assab.				
1902	722 178	949 232	1 671 460	5 397 003
903	631 187	1 022 531	1 653 768	4 217 108
904	1 811 200	1 545 954	3 357 154	8 560 743
905	1 887 631	1 760 965	3 648 596	9 303 990
906	2 090 027	3 159 098	5 249 125	14 954 273
Piazza di Assab (c).				
1904	174 161	72 607	246 768	629 258
905	96 686	48 843	145 529	371 099
906	65 901	27 420	93 321	265 863

Notizie particolareggiate per l'anno 1906 sull'importazione e l'esportazione
fra la Colonia Eritrea e l'Etiopia (esclusa la piazza di Assab).

Importazione		Esportazione	
Merci	Valore — Talleri M. T.	Merci	Valore — Talleri M. T.
Avorio	1 600	Bestiame { bovino	19 495
Berberi	73 734	{ ovino	432
Bestiame { bovino	27 292	{ equino	2 042
{ ovino	128 290	{ cammelli	20 425
{ equino	15 559	Confezioni	3 502
{ cammelli	47 860	Chincaglierie	3 939
Burro	13 771	Droghe, profumerie e tabacchi	51 891
Caffè	137 046	Ferramenta e utensili	41 589
Cera	151 092	Ferro smaltato (oggetti di)	854
Cipolle	6 105	Petrolio	23 844
Cotonate	1 190	Riso, granaglie e generi alimentari	19 212
Gomma	9 034	Stuoie	3 635
Granaglie	258 886	Tessuti di cotone	2 709 533
Miele	54 320	Tessuti di seta	53 418
Oro	13 414	Vetri e cristalli	4 626
Pelli greggie	1 117 905	Vini e liquori	68 439
Piume e penne	1 795	Zibetto e incenso	14 110
Sesamo e olio di sesamo	1 688	Diverse	118 112
Tessuti indigeni	6 152		
Diverse	23 294		
Totale	2 090 027	Totale	3 159 098

(a) V. n° 2 delle *Fonti*.

(b) Durante il quinquennio 1902-1906 il saggio del tallero di Maria Teresa subì le seguenti oscillazioni:

1° gennaio 1902	L. 2.80	9 febbraio 1904	L. 2.55
20 agosto 1902	» 2.50	6 marzo 1906	» 2.80
1° dicembre 1902	» 2.25		
9 maggio 1903	» 2.35	10 novembre 1906	» 3.00

(c) Per la piazza di Assab, la pubblicazione citata al n° 2 delle *Fonti*, non fornisce nè i dati per gli anni anteriori al 1904, nè, per gli anni 1904-1906, il valore delle merci espresso in lire italiane. Abbiamo determinato tal valore in base al ragguaglio eseguito per la rimanente parte della Colonia.

Continua III. — COMMERCIO.

B. — Movimento commerciale della Colonia della Somalia italiana (Benadir) (a).

Notizie sommarie per ciascun esercizio dal 1896-97 al 1905-906.

Esercizi	Importazione	Esportazione	Totale
	Talleri M. T.	Talleri M. T.	Talleri M. T.
1896-97	461 341	483 475	944 816
97-98	645 136	498 602	1 143 738
98-99	909 418	558 174	1 467 592
99-900	980 981	630 732	1 611 713
900-901	650 326	760 485	1 410 811
901-902	812 019	824 871	1 636 890
902-903	1 186 515	874 435	2 060 950
903-904	944 290	793 275	1 737 565
904-905	948 772	777 905	1 726 677
905-906	1 201 360	911 301	2 112 661

Notizie particolareggiate per l'esercizio 1905-906.

Importazioni		Esportazioni	
Merci	Valore Talleri M. T.	Merci	Valore Talleri M. T.
Acque minerali	700	Ambra	43 660
Birra	1 246	Avorio	47 841
Caffè e scorza di caffè	122 060	{ bovino	33 466
Calce	1 728	{ ovino	25 806
Conterie	2 529	{ equino:	
Datteri	6 915	Bestiame	1 340
Farina	4 840	{ cavalli e muli	2 381
Ferro	6 943	{ asini	10 380
Fiammiferi	1 271	{ cammelli	82
Filati	49 987	{ d'altre specie	132 274
Legname da costruzione	5 165	Burro	12 385
Legni, cortecce e resine odorose	1 867	Cereali	23 855
Melassa	24 570	{ dura	642
Petrolio	22 674	{ granturco	4 201
Recipienti vuoti	3 761	Corna	3 806
Riso	10 316	Cotone	3 776
Sale	13 603	Gomma	13 267
Sapone	5 788	Grasso di cammello	12 007
Spezie	4 074	Legumi	11 094
Spirito puro e dolcificato	2 080	Mirra	6 783
Stuoie	4 404	Olio di sesamo	185 852
Tabacchi	28 174	{ di bue	2 594
{ marduf	73 515	{ di cammello	145 412
{ di cotone	613 086	{ di capra	70 226
{ mericani	6 087	{ di gazzella	3 936
{ bafta	55 517	{ di leopardo	258
{ vari	7 238	{ diverse	4 151
Tessuti	15 758	Penne di struzzo	2 984
{ di seta	2 719	Pesce secco o salato	1 863
{ danga	3 739	Pinne di pesce cane	2 138
{ diversi	1 116	Sale di potassa (magad)	18 462
Vino	52 238	Sesamo	69 718
{ italiano	45 662	Talleri M. T.	8 759
Zucchero		Tessuti del Benadir	5 972
Diverse		Diverse	
Totale	1 201 360	Totale	911 301

(a) V. n° 3 delle *Fonti*. Nella pubblicazione ivi citata non è fatto il ragguaglio dei talleri di Maria Teresa in lire italiane.

Circa la Colonia della Somalia italiana, vedansi le osservazioni fatte nel paragrafo a pag. 1041.

IV. — NAVIGAZIONE MARITTIMA (a).

Movimento della navigazione di Massana.

A. — Notizie sommarie per ciascuno degli anni dal 1890 al 1905 (b).

Anni	Bastimenti arrivati			Bastimenti partiti		
	Numero	Tonnellate		Numero	Tonnellate	
		di stazza	di merce sbarcata		di stazza	di merce imbarcata
Navigazione a vapore.						
1890 . . .	221	165 841	57 137	219	163 683	3 033
91 . . .	197	171 063	50 215	201	175 029	2 929
92 . . .	147	125 267	47 472	147	122 956	1 650
93 . . .	119	96 107	24 167	119	96 275	2 128
94 . . .	149	123 960	30 117	150	123 974	1 845
95 . . .	101	97 703	26 951	98	96 068	1 625
96 . . .	183	202 435	53 588	185	205 788	857
97 . . .	121	125 029	32 465	121	125 029	800
98 . . .	120	132 159	43 483	120	132 159	975
99 . . .	115	82 812	18 702	114	82 778	709
900 . . .	123	102 279	23 992	123	102 279	1 602
901 . . .	120	95 814	13 881	120	95 814	2 073
902 . . .	114	92 472	19 643	114	92 472	2 044
903 . . .	121	94 729	17 555	121	94 729	2 125
904 . . .	140	119 526	31 011	141	122 113	3 541
905 . . .	146	132 594	36 188	147	133 272	4 363

Navigazione a vela.

1890 (c) . .	465	7 850	3 442	636	9 899	2 248
91 . . .	2 012	25 586	9 726	2 055	26 990	1 251
92 . . .	1 659	21 833	8 068	1 678	22 028	1 126
93 . . .	1 727	23 103	5 340	1 660	22 774	937
94 . . .	1 710	23 111	6 598	1 732	23 686	2 335
95 . . .	1 821	27 129	5 999	1 873	27 753	1 996
96 . . .	5 628	46 132	6 205	5 597	46 019	5 786
97 . . .	3 374	42 640	7 734	3 355	42 005	4 872
98 . . .	3 644	33 970	8 262	3 638	33 850	18 279
99 . . .	2 837	29 755	21 389	2 832	29 705	6 691
900 . . .	2 816	27 220	11 827	2 806	27 070	6 200
901 . . .	2 879	29 480	15 345	2 865	29 140	5 985
902 . . .	2 694	33 699	14 005	2 686	33 491	7 500
903 . . .	1 203	15 386	3 625	1 159	16 059	3 019
904 . . .	1 779	29 447	4 078	1 792	29 512	9 567
905 . . .	1 893	31 554	4 803	1 874	31 542	12 619

(a) V. n° 4 delle *Fonti*.

(b) Circa il movimento dei viaggiatori, la statistica della navigazione non fornisce notizie che a cominciare dal 1905, e rimandiamo per esso ai prospetti che seguono.

(c) Nell'anno 1890 le dogane tennero conto soltanto dei legni a vela che attesero ad un commercio costiero di qualche importanza.

Continua IV. — Movimento della navigazione di Massaua.

B. — Notizie particolareggiate per l'anno 1905.

1° Navigazione a vapore.

Linee di navigazione									
Società esercenti	Linee esercitate	Piroscafi arrivati				Piroscafi partiti			
		N.	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati	N.	Tonnellate		Viaggiatori imbarcati
			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce imbarcata	
Navigazione generale italiana	Massaua-Aden. . .	52	27 768	3 883	912	52	27 768	1 122	623
	Genova-Massaua. .	13	16 224	2 637	734	13	16 224	1 970	583
Società veneziana di navigazione a vapore.	Venezia-Calcutta. .	12	30 429	2 612	17	12	30 429	20	33
Khedivial Mail S. S. C ^o (Inglese).	Suez-Aden	49	28 268	901	266	50	28 946	755	515
Totale Linee di navigazione . . .		126	102 689	10 033	1 929	127	103 367	3 867	1 754

Navigazione libera

Paesi di provenienza o di destinazione dei piroscafi	Bandiere	Piroscafi arrivati				Piroscafi partiti			
		N.	Tonnellate		Viaggiatori sbarcati	N.	Tonnellate		Viaggiatori imbarcati
			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce imbarcata	
Italia	Italiana.	1	534	300	4
Gran Bretagna. . . .	Inglese.	3	5 043	4 871	2
Egitto.	Italiana.	1	534	1	3
Possedimenti francesi (Mar Rosso).	Francese.	1	151	..	8	1	151	40	..
	Inglese.	3	5 043
Turchia asiatica . . .	Inglese.	2	5 034
Aden	Inglese.	3	4 972	3	5
Indie inglesi.	Inglese.	14	21 016	20 640	39	10	14 171	153	19
Stati Uniti dell'America del Nord	Inglese.	1	3 161	643
Totale Navigazione libera . . .		20	29 905	26 155	52	20	29 905	496	28
Totale generale della navigazione a vapore		146	182 594	86 188	1 981	147	183 272	4 868	1 782

Continua IV. — *Movimento della navigazione di Massaua.*Continua B-1° — *Notizie particolareggiate per l'anno 1905 — Navigazione a vapore.*Classificazione delle merci e dei viaggiatori trasportati da piroscafi
secondo i porti di provenienza e di destinazione.

Porti di provenienza e di destinazione delle merci e dei viaggiatori	Arrivi				Partenze				
	Merce sbarcata	Viaggiatori sbarcati			Merce imbarcata	Viaggiatori imbarcati			
		bianchi		di colore		bianchi		di colore	
		1 ^a e 2 ^a classe	3 ^a classe			1 ^a e 2 ^a classe	3 ^a classe		
Porti italiani	4 378	210	403	..	1 353	133	375	..	
Gran Bre- tagna {	Cardiff	4 169	
	Manchester	702	
Eritrea - Assab.	30	9	49	319	73	29	65	266	
Egitto . . {	Alessandria	477	22	81	..	573	13	32	15
	Porto Said	203	2	3	5	312	5	2	..
	Suez	680	14	22	26	357	13	15	7
Possedimenti francesi in Africa (Mar Rosso) - Gibuti	7	..	4	40	
Possedimenti inglesi in Africa (Mar Rosso) - Suakim.	32	8	38	45	282	25	65	90	
Turchia A- siatica {	Gedda	77	1	7	29	89	..	14	191
	Hodeida	151	25	53	138	82	16	57	110
Possedimenti inglesi in Asia:									
Aden	4 012	67	70	295	1 058	65	69	78	
Indie inglesi - Bombay	20 634	1	2	26	144	32	
Stati Uniti dell'America del Nord - New-York	643	
Totale	36 188	366	728	887	4 363	299	694	789	

2° Navigazione a vela.

Provenienze e destinazione dei velieri	Bandiere	Velieri arrivati				Velieri partiti			
		Num.	Tonnellate		Viaggia- tori sbarcati	Num.	Tonnellate		Viaggia- tori imbarcati
			di stazza	di merce sbarcata			di stazza	di merce imbarcata	
Colonia Eritrea.	Italiana	884	9 285	1 998	3 378	865	8 971	1 496	4 595
	Ottomana.	168	2 425	220	280	217	2 727	267	406
Costa araba del Mar Rosso	Italiana	411	11 032	1 143	476	419	11 195	6 768	894
	Inglese.	3	150	56	..	3	150	24	172
	Ottomana.	427	8 662	1 386	1 541	370	8 499	4 064	1 065
Totale della Navigazione a vela . . .		1 893	31 554	4 803	5 675	1 874	31 542	12 619	7 132

V. — POSTE E TELEGRAFI (a).

A. — Movimento postale della Colonia Eritrea.

Esercizi finanziari	Corrispondenze										Pacchi postali	
	a pagamento										Spediti in Italia	Ricevuti dal- l'Italia
	Lettere e biglietti postali	Racco- mandate	Assicurate		Cartoline		Pieghi di mano- scritti	Cam- pioni	Stampe (b)	in esenzione di tassa		
			Numero	Valore — Lire	dell' industria privata (francate con 10 centesimi)	dello Stato						
1884 - 85	?	?	5 650	?	?	?	?	584	2 455	
85 - 86	154 974	2 438	12 040	1 255	1 066	29 791	12 750	3 581	6 730	
86 - 87	265 170	2 154	18 857	1 118	845	21 486	16 296	5 469	8 606	
87 - 88	328 328	20 488	492	1 349 355	20 676	780	728	4 888	14 527	12 595	22 447	
88 - 89	288 184	13 241	284	764 805	6 000	832	1 196	1 924	24 544	7 705	14 731	
89 - 90	218 140	13 940	890	2 031 412	9 016	312	1 092	3 640	12 199	4 254	8 691	
90 - 91	114 572	11 016	1 608	4 172 073	6 000	52	260	12 983	31 511	3 412	9 208	
91 - 92	113 776	8 930	490	264 898	6 240	624	1 924	5 800	37 306	2 217	8 434	
92 - 93	124 746	7 556	456	231 540	6 568	1 057	811	30 023	38 832	3 322	10 023	
93 - 94	125 505	7 146	483	191 900	6 401	832	982	32 440	36 350	2 373	7 780	
94 - 95	190 776	8 024	536	329 870	10 608	364	1 086	61 196	65 348	3 554	9 133	
95 - 96	148 112	13 848	753	567 466	19 212	676	364	17 936	95 723	6 405	13 160	
96 - 97	84 144	12 716	968	286 781	7 520	104	270	41 864	43 682	5 303	13 253	
97 - 98	42 848	15 171	434	95 335	3 906	..	208	896	84 830	6 925	14 524	
98 - 99	43 586	16 951	506	105 466	4 120	..	214	1 206	88 723	5 166	12 222	
99-1900	48 632	11 978	375	135 220	5 041	50	325	1 777	46 951	?	?	
1900-1901	52 096	12 899	302	176 626	4 887	95	352	1 960	56 268	?	?	
1901-1902	56 620	15 403	481	158 937	7 785	83	485	2 182	57 734	4 127	12 102	
1902-1903	199 198	10 715	540	237 998	7 135	3 484	884	82 264	62 310	?	?	
1903-1904	205 440	13 713	530	278 455	870	9 206	3 900	1 000	97 884	69 426	?	?
1904-1905	192 685	13 607	508	274 683	800	18 000	5 000	2 000	100 000	70 000	?	?
1905-1906	228 192	14 510	298	159 133	3 000	23 000	6 000	3 000	103 000	75 000	?	?

(c)

(a) V. n° 5 e 6 delle *Fonti*. — Gli uffici postali della Colonia Eritrea sono quelli di *Adi Cajè, Adi Ugri, Agordat, Asmara, Assab, Cheren, Ghinda, Massaua e Saganeiti*; i quali tutti disimpegnano anche il servizio telegrafico. Gli uffici postali della Somalia italiana (Benadir) sono quelli di *Brava, Merca, Giumbo e Mogadisciu*.

(Dall' *Indicatore postale, telegrafico e telefonico* del Regno d'Italia per l'anno 1908).

(b) Per gli esercizi fino al 1902-1903 trattasi di stampe spedite con francobolli; soltanto dal 1903-1904 sono comprese le stampe spedite col metodo del conto corrente; nel 1905-1906 esse erano in numero di circa 8000.

(c) Delle quali 8000 doppie.

Continua V. — POSTE E TELEGRAFI.

Continua A. — Movimento postale della Colonia Eritrea (a).

Esercizi finanziari	Movimento dei vaglia				Esercizi finanziari	Movimento dei vaglia			
	Emessi dagli uffici della Colonia		Pagati dagli uffici della Colonia			Emessi dagli uffici della Colonia		Pagati dagli uffici della Colonia	
	Numero	Ammontare	Numero	Ammontare		Numero	Ammontare	Numero	Ammontare
		Lire		Lire			Lire		Lire
1884-85	946	136 895	950	23 044	1895-96	33 730	29 976 218	14 932	4 900 214
85-86	3 038	618 597	2 574	75 539	96-97	26 815	24 002 875	11 841	5 112 493
86-87	4 226	881 635	4 565	153 475	97-98	29 274	17 332 350	12 367	5 344 238
87-88	11 971	3 908 851	12 762	273 606	98-99	25 242	16 929 428	12 233	10 861 547
88-89	8 629	2 247 758	4 686	178 316	99-100	27 623	19 423 327	13 212	12 132 189
89-90	8 043	2 730 679	3 497	269 913	100-101	28 609	22 302 911	13 501	15 919 376
90-91	8 514	3 979 157	3 441	866 630	101-102	26 670	20 976 440	12 870	15 068 738
91-92	10 349	6 401 799	3 702	1 478 205	102-103	28 141	19 777 568	13 039	15 287 595
92-93	11 915	7 130 613	4 188	1 316 248	103-104	26 877	21 155 815	14 021	17 062 621
93-94	13 715	7 824 916	4 910	1 665 075	104-105	29 108	19 706 045	14 727	15 617 401
94-95	19 034	11 346 142	7 718	2 644 344	105-106	28 619	18 285 490	14 507	13 873 081

Anni	Movimento nelle Casse postali di risparmio					
	Depositi		Interessi	*Rimborsi		Credito dei depositanti alla fine di ciascun anno (c)
	Numero (b)	Ammontare — Lire		Numero (b)	Ammontare — Lire	
1886	1 228	168 976	?	186	25 081	112 974
87	3 979	469 322	6 774	717	101 493	354 183
88	4 199	601 944	13 639	1 616	241 104	469 410
89	3 674	528 979	14 891	1 505	253 896	528 935
90	3 542	595 109	17 918	1 295	265 521	613 701
91	3 132	584 601	19 445	1 722	337 243	634 036
92	3 605	477 723	18 728	1 583	284 966	616 872
93	3 255	465 092	19 514	1 588	256 243	646 646
94	2 592	374 689	17 495	1 298	240 887	797 943
95	3 391	523 689	19 039	1 125	205 788	1 134 883
96	6 825	1 499 291	47 442	2 553	571 169	2 110 447
97	5 017	952 176	36 680	2 054	515 028	2 584 275
98	3 536	664 635	26 682	2 144	471 240	2 804 392
99	2 990	534 260	29 901	1 808	419 684	2 948 829
1900	2 955	539 394	27 447	1 560	379 623	3 136 047
1901	2 646	473 124	89 129	1 227	315 188	3 339 486
1902	2 149	426 081	92 116	1 128	265 554	3 592 129
1903	2 344	528 335	100 553	916	237 650	3 983 367
1904	2 124	537 327	105 655	1 195	352 502	4 273 847
1905	2 395	536 874	111 843	1 305	354 262	4 568 302

(a) V. nota a, pagina precedente.

(b) Incominciando dall'anno 1904 sono compresi anche i depositi giudiziali, che non è possibile scindere dai depositi ordinari. Tali depositi però sono in piccolissimo numero. Nelle altre colonne del prospetto si tratta sempre dei depositi a risparmio ordinari.

(c) È da avvertire che l'ammontare del credito dei depositanti segnato in questa colonna per gli anni fino al 1898 e per l'anno 1901 è inferiore a quello che si ottiene dal movimento annuo dei depositi e dei rimborsi. Non risulta dalle statistiche consultate la ragione del disaccordo.

Continua V. — POSTE E TELEGRAFI (a).
B. — Movimento telegrafico della Colonia Eritrea.

Esercizi finanziari	Numero dei telegrammi spediti										Numero dei telegrammi ricevuti		
	Privati				Governativi				Totale generale		Dall'Italia	Da altri Stati	Totale
	ad uffici della Colonia	in Italia	in altri Stati	Totale	ad uffici della Colonia	in Italia	in altri Stati	Totale					
1886-87	271	181	399	851	208	207	83	498	1 349	274	414	688	
87-88	1 064	2 512	2 042	5 618	936	1 020	263	2 219	7 837	1 804	1 841	3 645	
88-89	912	1 179	1 789	3 880	956	669	212	1 837	5 717	1 289	1 704	2 993	
89-90	796	1 095	2 244	4 135	645	914	233	1 792	5 927	1 430	1 911	3 341	
90-91	552	1 296	2 236	4 084	539	661	132	1 332	5 416	1 300	1 952	3 252	
91-92	409	1 089	1 404	2 902	305	291	48	644	3 546	785	1 378	2 163	
92-93	508	1 074	1 554	3 136	696	216	73	985	4 121	956	1 334	2 290	
93-94	463	1 222	1 572	3 257	563	168	36	767	4 024	1 041	1 383	2 424	
94-95	535	1 569	1 499	3 603	936	354	79	1 359	4 962	1 505	1 261	2 766	
95-96	1 005	6 524	2 656	10 185	1 027	1 142	215	2 384	12 569	4 363	2 231	6 594	
96-97	775	2 443	2 043	5 261	1 174	647	243	2 064	7 325	2 406	2 085	4 491	
97-98	642	1 740	2 477	4 859	1 044	469	150	1 663	6 522	1 698	2 446	4 144	
98-99	6 144	944	1 579	8 667	3 408	541	114	4 063	12 730	1 365	1 377	2 742	
99-100	7 143	1 014	1 454	9 611	3 033	410	100	3 543	13 154	1 381	1 304	2 685	
100-101	6 253	698	1 351	8 302	5 609	325	84	6 018	14 320	1 390	784	2 174	
101-102	5 351	746	1 095	7 193	4 953	342	120	5 415	12 607	1 171	896	2 067	
102-103	5 423	732	1 314	7 469	4 735	433	122	5 290	12 759	1 351	1 258	2 609	
103-104	5 907	859	1 408	8 174	4 646	456	150	5 252	13 426	927	1 416	2 343	
104-105	6 722	1 196	1 417	9 335	5 300	454	201	5 955	15 290	1 032	1 268	2 300	
105-106	6 859	1 174	1 611	9 644	5 456	503	94	6 053	15 697	1 105	1 505	2 610	

VI. — FERROVIE.

Il primo tronco ferroviario (Massaua-Otumlo-Moncullo-Dogali-Saati), di metri 26,885, fu aperto all'esercizio il 15 marzo 1887; la linea fu in seguito prolungata, per Mai Atal, fino a Ghinda, raggiungendo una lunghezza complessiva di 70 chilometri. Questa linea è attualmente in esercizio, ma non si hanno dati circa il movimento del traffico.

Nell'anno 1907 fu appaltata la costruzione della linea a scartamento ridotto Ghinda-Nefasit-Asmara, della lunghezza di 50 chilometri.

(a) La rete telegrafica eritrea è formata:

1° dai cavi Massaua-Assab e Assab-Perim, di proprietà dello Stato, che collegano la rete Eritrea con quelli della Eastern Telegraph Cy. La immersione e la manutenzione dei detti due cavi fu assunta per conto dello Stato (in seguito alla convenzione approvata con la legge del 13 febbraio 1887, n° 4819) dalla Ditta Pirelli & C°. La posa di essi fu compiuta il 30 marzo di quell'anno.

2° dalla linea terrestre Massaua-Asmara-Cheren-Sabderat, che si riunisce a Cassala colla rete egiziana-sudanese (Kassala-Suakim-Halfa-Alessandria).

3° dalla linea Asmara-Addis Abeba, che serve le stazioni telegrafiche abissine di Adua, Macallè, Uoflà, Martò, Borumieda, Uorro Ailu, Ancober e Addis-Abeba. Dette stazioni sono provvisoriamente esercitate da personale italiano.

Con legge 14 luglio 1907, n° 505, fu autorizzata la spesa straordinaria di lire 600.000, da iscriversi nello Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1906-1907 per provvedere all'impianto di stazioni radiotelegrafiche nella Colonia Eritrea e nella Colonia della Somalia italiana. Le stazioni verranno impiantate a Asmara nella Colonia Eritrea e a Mogadisciu, Brava, Merca, Gumbo, Bardera e Lugh nella Somalia, e si prevede che nel 1908 possano funzionare.

Vedasi anche la nota a, pag. 1052.

VII. — BILANCIO COLONIALE.

A. — Accertamenti per l'esercizio finanziario 1904-905 (a).

	<i>Ammontare</i> — Lire
Entrate.	
Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	1 011 927.48
Tasse di consumo e privative	57 901.60
Proventi postali e telegrafici	186 303.45
Proventi giudiziari, ipotecari e notari	57 046.47
Redditi dei beni demaniali	313 451.37
Tassa sui fabbricati, sui commercianti, esercenti, professionisti, ecc.	113 336.71
Tributi (b)	605 691.98
Proventi diversi	194 792.97
Reintegrazione di fondi al bilancio passivo	1 230 339.09
Contributo dello Stato per le spese civili { Eritrea L. 6 615 800	7 230 800.00
e militari delle Colonie d'Africa (c) { Etiopia e Somalia » 615 000	
<i>Totale delle entrate . . .</i>	11 001 591.12
Spese.	
PARTE I. — Spese ordinarie pel Governo e per l'Amministrazione civile.	
Personale del Governo e spese varie	203 977.90
Personale per l'Amministrazione della giustizia e spese relative	82 529.50
Commissariati regionali e Residenze	407 632.79
Spese per la sicurezza pubblica	7 660.60
Servizio del genio civile	344 806.02
Servizio di cassa	19 280.91
Servizio di dogana, porto e sanità marittima	69 223.69
Servizi postali e telegrafici	187 122.90
Spese di carattere politico	1 078 790.15
Demanio, colonizzazione e agricoltura	157 519.50
Spese pel servizio telegrafico internazionale	151 773.02
Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni	92 865.35
Spese generali e casuali impreviste	235 003.85
<i>Totale . . .</i>	3 038 186.18
PARTE II. — Spese straordinarie.	
Lavori pubblici	1 764 210.41
Annualità alla Ditta Perelli	180 000.00
<i>Totale . . .</i>	1 944 210.41
PARTE III. — Somma amministrata direttamente dal Ministero degli esteri.	
Etiopia, Somalia, Benadir e Paesi Galla	775 205.13
PARTE IV. — Spese militari.	
Assegni agli ufficiali ed alla truppa e spese varie	3 778 136.78
Vettovagliamento	169 613.98
Vestiaro	219 769.59
Servizio sanitario	151 161.88
Foraggi e spese per quadrupedi	373 358.00
Materiale d'artiglieria	160 788.46
Spese del Genio (ordinarie e straordinarie)	266 369.70
Trasporti	212 571.01
<i>Totale . . .</i>	5 331 769.40
<i>Totale delle spese . . .</i>	11 089 871.12
<i>Disavanzo della gestione . . .</i>	87 780.00

(a) V. n° 8 delle Fonti.

(b) Trattasi dei tributi corrisposti dalle popolazioni indigene dell'Eritrea.

(c) Lo stanziamento per il contributo dello Stato è concentrato nel bilancio del Ministero degli affari esteri.

Continua VII. — BILANCIO COLONIALE.

B. — Previsioni per gli esercizi finanziari 1906-907 e 1907-908 (a).

	Ammontare	
	1906-907 Lire	1907-908 Lire
Entrate.		
Proventi doganali, diritti marittimi e sanitari	900 000	900 000
Tasse di consumo e privative	51 000	60 000
Proventi postali, telegrafici e ferroviari	296 000	375 000
Proventi giudiziari, ipotecari e notariili	60 000	52 000
Redditi dei beni demaniali	280 000	325 000
Tassa sui fabbricati, sui commercianti, esercenti, professionisti, ecc.	120 000	120 000
Tributi (b)	609 200	615 200
Proventi diversi	278 000	114 000
Contributo dello Stato	1906-907	1907-908
per le spese civili	Eritrea L. 6 280 800	5 400 800
e militari delle Co-	Etiopia, Somalia settentrionale	
lonie d'Africa (c)	e Benadir » 750 000	1 090 750
Totale delle entrate	9 625 000	9 052 570
Spese.		
PARTE I. — Spese ordinarie pel Governo e per l'Amministrazione civile.		
Personale del Governo e spese varie	204 000	179 000
Personale per l'Amministrazione della giustizia e spese relative	79 000	79 000
Personale dei Commissariati regionali e delle Residenze e spese per l'Am-		
ministrazione locale	378 000	408 000
Servizio di sicurezza pubblica	10 000	15 000
Personale e spese per servizi tecnici	413 000	498 000
Personale e spese pel servizio di cassa	17 800	22 000
Personale e spese pei servizi di dogana, porto e sanità marittima	71 000	71 000
Personale e spese pei servizi postali e telegrafici	153 000	170 000
Spese di carattere politico	970 000	410 000
Demanio, colonizzazione, agricoltura e commercio	459 000	395 000
Spese per il servizio telegrafico internazionale	150 000	135 000
Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni	93 000	85 000
Spese generali e casuali impreviste	209 000	277 500
Totale	3 206 800	2 744 500
PARTE II. — Spese straordinarie.		
Lavori pubblici	1 096 051	997 500
Annualità alla Ditta Pirelli per l'impianto del cavo Massaua-Perim	180 000	..
Estinzione di passività della Colonia Eritrea	332 149	160 000
Totale	1 608 200	1 157 500
PARTE III. — Somma amministrata direttamente dal Ministero degli esteri.		
Etiopia, Somalia settentrionale e Benadir	750 000	1 090 570
PARTE IV. — Spese militari.		
Assegni agli ufficiali ed alla truppa e spese varie	3 124 600	3 123 100
Vettovagliamento	128 900	148 900
Vestiaro	37 300	37 300
Servizio sanitario	58 800	58 800
Foraggi e spese per quadrupedi	264 400	275 900
Materiale d'artiglieria	71 700	58 200
Spese del Genio (ordinarie e straordinarie)	272 800	242 800
Trasporti	101 500	115 000
Totale	4 060 000	4 060 000
Totale delle spese	9 625 000	9 052 570

(a) V. n° 9 delle Fonti.

(b) Somme da riscuotere dalle popolazioni indigene dell'Eritrea, dedotto il decimo dovuto ai capi.

(c) In dipendenza della legge 2 luglio 1905, n° 819, il contributo dello Stato per le spese delle Colonie d'Africa (lire 7,280,800 per l'esercizio 1904-905, vedasi il prospetto precedente), fu diminuito di lire 200,000 nel 1905-906, di lire 200,000 nel 1906-907 e di lire 739,480 nel 1907-908 per provvedere al graduale rimborso alla Cassa depositi e prestiti della somma di lire 8,600,000 da essa anticipata per il riscatto del Benadir.

Il contributo dello Stato per le spese delle Colonie d'Africa fu aumentato con la legge 5 aprile 1908, n. 188, la quale provvede inoltre per l'iscrizione in uno speciale articolo del bilancio della Somalia italiana dell'annualità per la restituzione del mutuo per il riscatto del Benadir.

Continua VII. — BILANCIO COLONIALE.

C. — Spese sostenute dallo Stato per i servizi d'Africa (a).

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Spesa (b)</i>	<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Spesa (b)</i>
	— Lire		— Lire
1882.	198 667	1895-96.	123 170 462
83.	275 779	96-97.	48 970 462
84 (1° semestre).	193 223	97-98.	16 170 462
84-85.	8 981 154	98-99.	9 801 262
85-86.	5 437 556	99-900.	8 801 262
86-87.	9 426 384	900-901.	8 130 800
87-88.	42 946 184	901-902.	7 980 800
88-89.	18 517 162	902-903.	7 630 800
89-90.	25 020 888	903-904.	7 230 000
90-91.	21 600 347	904-905.	7 230 000
91-92.	15 176 151	905-906.	(a) 7 230 000
92-93.	8 941 778	906-907.	(c) 7 230 000
93-94.	9 769 905		
94-95.	13 727 684	<i>Totale dal 1882 al 1906-907.</i>	439 789 172

(a) Le cifre di questo prospetto fino a tutto l'esercizio finanziario 1899-900 sono riprodotte dalla pubblicazione: *Il Bilancio del Regno d'Italia negli esercizi finanziari dal 1862 al 1899-900* (V. n° 10 delle *Fonti*), pag. 85 e 181; quelle per gli esercizi posteriori dal *Rendiconto generale consuntivo dell'Amministrazione dello Stato. Parte I* (V. n° 7 delle *Fonti*).

La spesa occorsa negli esercizi finanziari 1882, 1883 e 1° semestre 1884 riguarda soltanto la Colonia di Assab, mentre quella sostenuta negli esercizi successivi concerne l'intera Colonia Eritrea.

È da notare che nel prospetto non sono stati messi in conto i consumi di dotazioni e di materiali delle Amministrazioni della guerra e della marina. Per una dimostrazione analitica e completa dei conti della Colonia Eritrea per gli anni dal 1882 al 1900-901, vedasi la Relazione della Corte dei Conti presentata dal Ministro del tesoro al Parlamento nella seduta del 27 giugno 1903 - Atti parlamentari - Legislatura XXI - 2ª sessione 1902-904 - n. XXIX (Documenti).

(b) Non compreso l'ammontare delle reintegrazioni di fondi effettuate in seguito a corrispondenti versamenti in tesoreria, e precisamente:

<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Somme reintegrate</i>	<i>Esercizi finanziari</i>	<i>Somme reintegrate</i>
	— Lire		— Lire
1882.	4 801	1891-92.	456 449
1885-86.	4 812	1892-93.	318 905
1887-88.	259 268	1893-94.	131 492
1888-89.	436 170	1895-96.	567 602
1889-90.	377 494		
1890-91.	701 542	<i>Totale</i>	3 258 533

(c) Compreso l'ammontare dei rimborsi annui alla Cassa depositi e prestiti, di cui alla nota c, della pagina precedente.

VIII. — FORZE MILITARI.

A. — Regio corpo di truppe coloniali (a).

(Esercizio 1907-908).

Comandi, Uffici e Reparti	Uomini					Quadrupedi					
	italiani			indigeni		di ufficiali	di truppa				
	ufficiali	impiegati civili	truppa	militari	non militari		da sella			da salma e da tiro	
							cavalli	muletti	cammelli cor-ridori	muli	muletti
Comando delle Regie truppe . .	13	..	47	..	8	11
Compagnia carabinieri reali. . .	3	..	57	150	..	6	..	80	10
Compagnie cacciatori.	9	..	354	9
Battaglioni indigeni	70	..	16	2 744	..	74	..	16	136
Squadrone indigeni	2	..	3	60	..	4	58	3
Comando di artiglieria e direzione del laboratorio	2	2	50	..	2	3
Compagnia cannonieri	7	..	23	260	..	7	7
Batteria indigena	3	..	7	135	..	6	..	10	..	26	52
Servizio del treno	2	..	22	240	..	2	120	200
Servizio del Genio	3	1	27	30	..	3	..	3	6
Direzione del servizio di sanità e personale addetto ai luoghi di cura	6	1	29	..	18	6
Compagnia confinaria	3	180	..	3	8
Tribunale militare	2	1	..	1
Deposito della Colonia in Napoli	3	..	16	1	1	..
<i>Totali . . .</i>	126	6	652	3 799	29	135	58	109	10	147	112

B. — Regio navi (b).

(Situazione nel 1908).

Nave da battaglia di 6 ^a classe Arethusa	}	di stazione nel Mar Rosso e Oceano Indiano.
Id. id. id. id. Caprera		
Nave sussidiaria di 8 ^a classe Staffetta		
Id. id. 4 ^a id: Marcantonio Colonna		
Sambuco Antilope	}	di stazione ad Aden.
Id. Gazzella		
Id. Capriolo	}	in servizio di crociera sulle coste dell'Eritrea e dell'Oceano Indiano e Arcipelaghi vicini, per la repressione della tratta degli schiavi e del contrabbando delle armi.
Id. Camoscio		
Id. Zebra		

(a) V. R. Decreto 2 settembre 1907, n° 684.

(b) V. n° 11 delle *Fonti*.

POSSESSO ITALIANO IN ASIA.

CONCESSIONE DI TIENTSIN, IN CINA (a).

Fu occupata dalle Truppe italiane il 21 gennaio 1901 e riconosciuta dal Governo cinese coll'Accordo firmato il 7 giugno 1902.

Giace sulla sinistra del Pei-ho, che ne segna il confine meridionale, bagnandola per circa un chilometro, e tocca ad est la Concessione russa, ad ovest l'austriaca e a nord i terreni della Compagnia ferroviaria imperiale cinese.

Occupava un'area di chilometri quadrati 45.87.

Comprende un villaggio e delle saline.

Gli abitanti indigeni sono circa 17.000.

La Concessione è affidata al R. Console, coadiuvato da un R. Amministratore.

APPENDICE

Risultati sommari delle principali statistiche pubblicate o ultimate
durante la stampa dell'*Annuario*.

INDICE.

CAPITOLO III.

<i>A</i> - Numero dei comuni e popolazione nell'insieme del Regno:	
1° Numero dei comuni al 1° gennaio 1908	<i>Pag.</i> 1063
2° Popolazione al 1° luglio 1906, al 1° gennaio e 1° luglio 1907 e al 1° gennaio 1908	ivi
<i>B</i> - Numero dei comuni al 1° gennaio 1908 e popolazione al 1° gennaio 1907 e 1908 nelle provincie e nei compartimenti	1064-1065
<i>C</i> - Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile:	
1° Movimento generale negli anni 1906 e 1907.	1066
2° Morti (esclusi i nati-morti) nell'anno 1906, divisi per gruppi di età.	ivi
<i>D</i> - Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero:	
1° Emigrazione italiana per l'estero nell'anno 1907, secondo le notizie raccolte dalle Prefetture	1067-1068
2° Passeggeri imbarcatasi in porti italiani negli anni dal 1905 al 1907, secondo le notizie fornite dal Commissariato dell'emigrazione	1068
3° Italiani imbarcatasi in porti esteri per paesi d'oltremare negli anni 1906 e 1907, secondo le notizie fornite dai RR. Consoli ed Agenti consolari	1069
4° Immigranti italiani arrivati in alcuni Stati d'America negli anni dal 1904 al 1907, secondo le statistiche locali.	ivi
<i>E</i> - Emigranti italiani provenienti da paesi transoceanici e sbarcati nei porti del Regno nell'anno 1907	1070

CAPITOLO IV.

<i>A</i> - Principali cause delle morti nell'anno 1906	<i>Pag.</i> 1070
<i>B</i> - Risultati dell'esame fisico dei coscritti della leva di terra sui nati nel 1886, eseguita nel 1906.	1071
<i>C</i> - Risultati dell'esame fisico dei coscritti della leva di mare sui nati nel 1885, eseguita nel 1906.	ivi
<i>D</i> - Condizioni sanitarie dei militari del regio esercito nell'anno 1904.	1072

CAPITOLO VI.

<i>A</i> - Analfabeti fra i coscritti delle leve di terra e di mare eseguite nell'anno 1906	<i>Pag.</i> 1073
<i>B</i> - Analfabeti fra gli sposi nell'anno 1906	ivi

CAPITOLO VIII.

Numero dei Consigli comunali e provinciali sciolti nell'anno 1907. <i>Pag.</i>	1073
--	------

CAPITOLO XI.

Produzione del frumento, del granturco, del riso, del vino e dell'olio di oliva negli anni 1906 e 1907.	Pag. 1073
---	-----------

CAPITOLO XII.

A - Quantità dei sali prodotti nelle saline amministrate direttamente dallo Stato, nell'esercizio 1906-907.	Pag. 1074
B - Quantità dei tabacchi fabbricati nell'esercizio 1906-907	ivi
C - Industria della pesca nei mari dello Stato nell'anno 1906.	ivi
Entrate e spese, e Situazione patrimoniale delle Camere di commercio ed arti nell'anno 1906	» 1075

CAPITOLO XIII.

Prezzi medi generali del frumento nei mercati del Regno nell'anno 1907. Pag.	1075
--	------

CAPITOLO XIV.

Consumo di alcuni generi alimentari negli anni 1906 e 1907	Pag. 1076
--	-----------

CAPITOLO XV.

Commercio coll'estero negli anni 1906 e 1907:	
1° Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione	Pag. 1077
2° Commercio speciale distinto secondo la natura dei prodotti. »	ivi
3° Commercio speciale distinto secondo le categorie della Tariffa doganale	» 1078
4° Importazioni e esportazioni dei principali generi	» ivi

CAPITOLO XVII.

Marina mercantile:	
1° Bastimenti mercantili provveduti di atto di nazionalità al 31 dicembre 1906	Pag. 1079
2° Galleggianti addetti al servizio dei porti, ecc., e barche e battelli addetti alla pesca al 31 dicembre 1906	» ivi
3° Costruzioni navali nei cantieri mercantili nell'anno 1906	» ivi
4° Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1906	» 1080
5° Importo dei pagamenti ordinati per premi e compensi a favore della marina mercantile nell'anno 1906	» ivi

CAPITOLO XXII.

Numero dei libretti e credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1907.	Pag. 1080
---	-----------

CAPITOLO XXIII.

Camere del lavoro nei singoli compartimenti all'inizio dell'anno 1908. Pag.	1080
---	------

CAPITOLO III.

(Pag. 45 e segg.)

A. — Numero dei comuni e popolazione nell'Insieme del Regno.

(Vedasi il prospetto a pag. 63).

1° Numero dei comuni al 1° gennaio 1908 8300 (a).

2° Popolazione al 1° luglio 1906, al 1° gennaio e 1° luglio 1907 e al 1° gennaio 1908 (b).

Anni	Popolazione presente (o di fatto) calcolata		
	al 1° gennaio		al 1° luglio
	Cifre effettive	Media per chil. q.	
1906	—	—	33 541 095
1907	33 640 705	117.3	33 775 241
1908	33 909 776	118.3	—

(a) Al 1° gennaio 1907 i comuni erano in numero di 8290. Secondo quanto risulta dallo spoglio delle leggi o regi decreti inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, nel corso dell'anno 1907 furono creati 11 comuni e ne fu soppresso 1. Ne diamo qui appresso l'elenco:

Compartimenti e provincie	Circondari	Comuni	
		Denominazione	Data della legge o del regio decreto
Comuni creati.			
Lombardia.			
Milano	Gallarate	Besenote	Legge 28 febbraio 1907
Marche.		Jerago con Orago	Id. id.
Pesaro e Urbino	Urbino.	Mercatino Marecchia	Legge 24 marzo 1907
Abruzzi			
Aquila	Avessano	Oricola	Legge 26 dicembre 1907
Campania.		Rocca di Botte	Id. id.
Caserta.	Caserta	Santa Maria la Fossa	Legge 24 marzo 1907
	Gaeta	Vallefreda	Id. 6 giugno 1907
	Piedimonte d'Alife.	Pratella	Id. 17 febbraio 1907
Napoli	Pozzuoli.	Monte di Procida	R. D. 27 gennaio 1907
Puglie.			
Lecce.	Lecce	Collepasso	Legge 6 giugno 1907
	Taranto	Palagianello	Id. id.

Comune soppresso.

Lombardia.	Milano	Gallarate	Jerago con Besnate ed Orago	Legge 28 febbraio 1907.
------------	------------------	---------------------	-----------------------------	-------------------------

Il numero dei mandamenti amministrativi non è mutato; per essi valgono perciò, anche per il 1° gennaio 1908, le cifre indicate, pel 1° gennaio 1907, nel prospetto a pag. 54 e seguenti.

(b) Dal *Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1906* — Id. nell'anno 1907 (in corso di stampa). È da avvertire che le cifre della popolazione al 1° luglio 1907 e al 1° gennaio 1908 non sono ancora definitivamente accertate.

B. — Numero dei comuni al 1° gennaio 1908 e popolazione al 1° gennaio 1907 e 1908 nelle provincie e nei compartimenti.

(Vedansi i prospetti a pag. 54-67 e 68-69).

Provincie e compartimenti	Numero dei comuni al 1° gennaio 1908 (a)	Popolazione presente (o di fatto) calcolata (b)			
		al 1° gennaio 1907		al 1° gennaio 1908	
		Cifre effettive	Media per chil. q.	Cifre effettive	Media per chil. q.
Alessandria	343	389 769	165.0	343 710	165.8
Cuneo	288	652 518	87.8	656 887	88.4
Novara	439	777 201	117.5	780 116	118.0
Torino	442	1 154 881	112.8	1 161 112	113.4
<i>Piemonte</i>	<i>1 487</i>	<i>3 423 854</i>	<i>116.6</i>	<i>3 441 825</i>	<i>117.2</i>
Genova	198	1 006 068	245.4	1 020 275	248.9
Porto Maurizio	107	151 721	128.7	153 058	129.8
<i>Liguria</i>	<i>305</i>	<i>1 157 784</i>	<i>219.4</i>	<i>1 173 328</i>	<i>222.3</i>
Bergamo	306	502 178	182.0	510 342	185.0
Brescia	280	559 095	119.5	564 403	120.6
Como	510	614 841	214.9	620 918	217.0
Cremona	138	384 297	190.4	388 185	189.7
Mantova	68	309 815	132.5	309 586	132.4
Milano	304	1 550 988	490.3	1 579 514	499.4
Pavia	221	494 045	148.1	498 099	147.8
Sondrio	78	182 128	41.4	182 746	41.6
<i>Lombardia</i>	<i>1 900</i>	<i>4 497 327</i>	<i>186.7</i>	<i>4 543 738</i>	<i>188.7</i>
Belluno	66	210 498	62.9	218 288	63.7
Padova	108	476 114	222.4	488 417	225.8
Rovigo	63	229 754	129.5	231 587	130.5
Treviso	96	452 265	182.7	460 030	185.9
Udine	179	651 686	99.0	662 722	100.7
Venezia	50	431 963	178.5	437 869	180.9
Verona	118	441 189	143.6	444 016	144.6
Vicenza	125	474 758	173.6	479 762	175.4
<i>Veneto</i>	<i>795</i>	<i>3 368 117</i>	<i>137.2</i>	<i>3 412 636</i>	<i>139.0</i>
Bologna	61	586 167	142.9	540 119	144.0
Ferrara	17	286 588	109.3	288 672	110.1
Forlì	41	289 721	154.2	291 992	155.4
Modena	45	328 940	126.7	330 919	127.4
Parma	50	296 270	91.5	297 970	92.0
Piacenza	47	248 014	100.4	247 087	100.0
Ravenna	18	289 258	129.2	289 791	129.5
Reggio nell'Emilia	45	285 222	124.5	286 080	124.8
<i>Emilia</i>	<i>324</i>	<i>2 510 175</i>	<i>121.3</i>	<i>2 522 530</i>	<i>121.9</i>
Arezzo	40	278 987	84.6	280 521	85.1
Firenze	76	976 542	166.4	982 442	167.5
Grosseto	20	152 169	33.8	153 776	34.2
Livorno	9	132 196	383.2	134 998	391.3
Lucca	26	334 400	231.4	337 065	233.3
Massa e Carrara	35	210 972	118.5	213 727	120.0
Pisa	42	333 548	109.2	335 159	109.7
Siena	36	287 568	62.3	287 768	62.4
<i>Toscana</i>	<i>284</i>	<i>2 656 382</i>	<i>110.2</i>	<i>2 675 451</i>	<i>111.0</i>

(a) Vedasi la nota a, pagina precedente.

(b) Vedasi la nota b, pagina precedente.

Continua il Prospetto B.

Province e compartimenti	Numero dei comuni al 1° gennaio 1908	Popolazione presente (o di fatto) calcolata			
		al 1° gennaio 1907		al 1° gennaio 1908	
		Cifre effettive	Media per chil. q.	Cifre effettive	Media per chil. q.
Ancona	51	308 264	158.0	308 272	159.1
Ascoli Piceno	70	247 028	119.7	248 996	120.7
Macerata	55	256 851	91.0	258 348	91.7
Pesaro e Urbino	74	280 417	90.0	281 246	90.2
<i>Marche</i>	250	1 070 055	110.2	1 076 862	110.9
Perugia - Umbria	152	688 078	70.9	693 253	71.4
<i>Roma</i>	226	1 278 369	105.8	1 300 014	107.6
Aquila degli Abruzzi	181	401 086	62.3	404 586	62.9
Campobasso	184	865 858	83.4	866 458	83.6
Chieti	130	878 870	126.9	878 012	128.3
Teramo	75	814 777	113.8	817 807	114.8
<i>Abruzzi e Molise</i>	460	1 455 086	88.0	1 466 313	88.7
Avellino	128	899 160	131.4	400 418	131.8
Benevento	73	257 867	121.8	258 808	122.2
Caserta	191	788 742	149.7	792 849	150.4
Napoli	70	1 194 274	1.315.3	1 202 626	1.324.5
Salerno	158	559 115	112.6	559 885	112.7
<i>Campania</i>	620	3 199 158	196.3	3 213 526	197.2
Bari delle Puglie	58	855 158	159.8	862 921	161.3
Foggia	54	489 757	63.2	445 184	63.9
Lecce	182	746 484	109.8	755 987	111.2
<i>Puglie</i>	239	2 041 399	106.8	2 064 042	108.0
Potenza - Basilicata	125	470 385	47.2	469 540	47.1
Catanzaro	154	485 808	92.4	489 845	93.2
Cosenza	152	478 897	71.9	481 791	72.4
Reggio di Calabria	107	447 148	141.3	451 849	142.7
<i>Calabrie</i>	413	1 411 348	93.6	1 422 985	94.4
Caltanissetta	28	886 880	102.9	886 948	102.9
Catania	68	781 992	147.4	781 926	147.4
Girgenti	41	878 074	124.6	879 207	124.9
Messina	97	547 889	169.7	549 007	170.2
Palermo	76	761 883	150.9	766 187	151.8
Siracusa	32	447 198	119.7	449 464	120.3
Trapani	20	888 625	150.0	870 266	150.7
<i>Sicilia</i>	357	3 571 771	138.8	3 583 000	139.2
Cagliari	256	511 173	38.1	515 682	38.4
Sassari	107	380 244	30.9	385 051	31.4
<i>Sardegna</i>	363	841 417	34.9	850 733	35.3
REGNO	8 800	88 640 705	117.8	88 909 776	118.8

C. — Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile (a).

1° Movimento generale negli anni 1906 e 1907.

(Vedasi il prospetto a pag. 124).

Anni	Matrimoni		Nati-vivi		Nati-morti		Morti (esclusi i nati-morti)		Eccedenza dei nati sui morti	
	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Numero totale	Per 1000 abitanti	Cifre effettive	Per 1000 abitanti
1906	260 780	7.8	1 070 978	31.9	48 153	1.4	696 875	20.8	374 103	11.1
1907	259 968	7.7	1 060 039	31.4	?	?	700 861	20.8	359 178	10.6

2° Morti (esclusi i nati-morti) nell'anno 1906, divisi per gruppi di età.

(Vedasi il prospetto a pag. 132).

	Numero dei morti									
	Di non oltre 5 anni						Da più	Da più	Da più	
	Di non oltre	Da più di	Da più di	Da più di	Da più di	Totale non oltre	di 5 anni	di 10 anni	di 15 anni	
	1 anno	1 anno a 2	2 anni a 3	3 anni a 4	4 anni a 5	5 anni	a 10	a 15	a 20	
Cifre effettive . .	172 273	65 984	25 870	13 816	9 011	286 954	19 826	10 950	15 258	
Proporz. per 100	24.8	9.5	3.7	2.0	1.3	41.3	2.8	1.6	2.2	
	Da più di 20 anni	Da più di 25 anni	Da più di 30 anni	Da più di 40 anni	Da più di 50 anni	Da più di 60 anni	Da più di 70 anni	Da più di 80 anni	Da più di 90 anni	Di età ignota
	a 25	a 30	a 40	a 50	a 60	a 70	a 80	a 90	in su	
Cifre effettive . .	18 047	15 460	28 155	31 965	45 141	76 695	94 634	48 852	3 872	1 066
Proporz. per 100.	2.6	2.2	4.0	4.6	6.5	11.0	13.6	7.0	0.6	—

(a) Dal Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile nell'anno 1906. — Id. nell'anno 1907 (in corso di stampa). È da avvertire che le cifre dell'anno 1907 non sono ancora definitivamente accertate.

D. — Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero.

1° Emigrazione italiana per l'estero nell'anno 1907, secondo le notizie raccolte dalle Prefetture (a).

(Vedansi i prospetti a pag. 153-157).

Emigrazione totale "		Emigrazione per l'Europa e per paesi del Bacino del Mediterraneo			Emigrazione per paesi transoceanici		
Num. effettivo degli emigranti	Emigranti per 100,000 abitanti (b)	Num. effettivo degli emigranti	Emigranti		Num. effettivo degli emigranti	Emigranti	
			per 100,000 abitanti (b)	per 100 emigranti in totale		per 100,000 abitanti (b)	per 100 emigranti in totale
704 675	2094	288 774	858	41	415 901	1236	59

	Emigranti divisi per sesso		Emigranti divisi per età		Emigranti partiti soli, ovvero a gruppi di famiglia		Emigranti divisi secondo il trimestre dell'anno in cui partirono			
	Maschi	Femmine	Da 15 anni compiuti in su	Sotto i 15 anni	Soli	a gruppi di famiglia	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
Cifre effettive	574 432	130 243	632 438	72 237	570 288	134 387	289 458	163 929	136 251	115 037
Prop. per 100	81.5	18.5	89.7	10.3	80.9	19.1	41.1	23.3	19.3	16.3

	Emigranti dai 15 anni compiuti in su divisi per professioni									
	Agricoltori, pastori, boscaioli, ecc.	Muratori, manovali, scultori, fornai, ecc.	Giornalieri ed altri addetti a lavori di sterratura e di costruzioni	Operai addetti ad altre industrie	Commercianti ed industriali	Esercenti mestieri girovaghi	Professioni liberali	Artisti da teatro, musicanti	Addetti ai servizi domestici	Altre condizioni o professioni ignote
Cifre effettive	212 759	73 173	183 129	81 977	14 597	3.693	4 438	2 187	14 142	42 343
Prop. per 100	33.6	11.6	29.0	13.0	2.3	0.6	0.7	0.3	2.2	(c) 6.7

(a) Dalla *Statistica dell'emigrazione italiana per l'estero negli anni 1906 e 1907* (in corso di stampa).

I dati sommari dei due anni furono pubblicati rispettivamente nei n° 18 aprile 1907 e 23 aprile 1908 del *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, e nei n° 16 aprile 1907 e 21 aprile 1908 della *Gazzetta Ufficiale del Regno*.

(b) Le proporzioni sono fatte in base alla popolazione al 1° luglio 1907. Volendosi ragguagliare l'emigrazione avvenuta nel 1906 con la popolazione al 1° luglio dello stesso anno, anziché con quella al 1° gennaio, come si dovette fare a pag. 153 (vedasi la nota b alla pagina stessa), si hanno i seguenti rapporti a 100,000 abitanti:

Emigrazione totale	2 349
Id. per l'Europa, ecc.	828
Id. per i paesi transoceanici.	1 526

(c) Di cui 26,078 femmine attendenti alle cure domestiche.

Continua D. — *Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero.*

Continua 1° *Emigrazione italiana per l'estero nell'anno 1907, secondo le notizie raccolte dalle Prefetture.*

Emigranti di ogni età divisi per paesi di destinazione												
Europa												
Francia	Svizzera	Austria-Ungheria		Germania (a)	Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo	Gran Bretagna, Irlanda e possedim. europei	Scandinavia (Svezia, Norvegia e Danimarca) (a)	Russia	Serbia, Rumania, Bulgaria, Turchia d'Europa, Grecia e Montenegro	Spagna e Portogallo	Totale Europa (b)	
		Austria	Ungheria									
Cifre effettive	63 105	83 026	37 072	4 881	75 885	2 961	4 344	111	1 565	2 862	550	276 420
Prop. per 100	8.96	11.78	5.26	0.69	10.77	0.42	0.62	0.02	0.22	0.41	0.08	39.23

Africa				America										Asia	Oceania
Algeria	Tunisi	Egitto	Totale Africa (b)	Stati Uniti del Nord e Canada	Messico	Guatemala, Salvador, Honduras, Nicaragua e Costa Rica	Antille	Colombia, Panama, Venezuela, Guiana ed Equatore	Brasile	Perù, Bolivia e Cile	Repubbliche della Plata	Totale America	Turchia asiatica	Totale Asia (b)	
Cifre effettive	7 031	2 361	2 467	12 685	308 560	504	293	1 829	21 298	1 676	80 143	414 303	306	603	664
Prop. per 100	1.00	0.34	0.35	1.80	43.79	0.07	0.04	0.26	3.02	0.24	11.37	58.79	0.04	0.09	0.09

2° *Passeggeri imbarcatasi in porti italiani negli anni dal 1905 al 1907, secondo le notizie fornite dal Commissariato dell'emigrazione (f).*

(Vedasi il prospetto a pag. 160).

Numero dei passeggeri (italiani e stranieri) (g)							
Anni	di 1 ^a e 2 ^a classe	di 3 ^a classe (emigranti)					Totale generale
		da Genova	da Napoli	da Palermo	da Messina	Totale	
1905	22 701	105 801	216 117	23 425	4 513	349 856	372 557
1906	26 792	138 626	238 342	35 661	5 379	(h) 418 008	444 800
1907	31 244	106 760	238 222	28 815	2 525	376 322	407 566

(a) Nel prospetto della pagina 156 sono da introdurre le seguenti modificazioni circa il numero degli emigranti per la Germania e per la Scandinavia nel 1906:

	Germania		Scandinavia	
	Invece di	Leggasi	Invece di	Leggasi
Cifre effettive	67 620	68 295	896	151
Proporzioni per 100	8.58	8.66	0.11	0.02

(b) Vedasi la nota b, pag. 156.

(c) Di cui 189 per la Tripolitania.

(d) Di cui 10,486 per il Canada.

(e) Di cui 78,498 per l'Argentina e 1650 per l'Uruguay e il Paraguay.

(f) Dal *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 11 e 18 dell'annata 1907 e 6 e 9 dell'annata 1908. Il numero dei passeggeri di 1^a e 2^a classe nel 1907 fu comunicato dal Commissariato dell'emigrazione direttamente. Riproduciamo anche le cifre del 1905, quell'Ufficio avendole modificate nella parte riguardante i detti passeggeri di 1^a e 2^a classe.

(g) I passeggeri di 3^a classe stranieri imbarcatasi nei porti italiani furono in numero di 25,608 nel 1906 e di 25,095 nel 1907. I 25,608 partiti nel 1906 si dividevano come segue secondo i porti d'imbarco: Genova 6927, Napoli 18,040, Palermo 515 e Messina 126. Non si ha ancora tale ripartizione per il 1907.

(h) Il numero 418,001 riportato per quest'anno a pagina 160 era stato desunto dal *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 2 dell'annata 1907 e fu in seguito modificato.

Continua D. — Movimento dell'emigrazione italiana per l'estero.

3° Italiani imbarcatissimi in porti esteri per paesi d'oltremare negli anni 1906 e 1907, secondo le notizie fornite dai RR. Consoli ed Agenti consolari (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 161).

Anni	Porti francesi					Porto di Anversa (Belgio)	Porto di Rotterdam (Olanda)	Porti tedeschi		Porti inglesi (c)	Totale dei porti dai quali si ebbero notizie
	Pallice La Rochelle (b)	Saint-Nazaire	Oberbourg	Havre (b)	Boulogne-sur-mer			Brema	Amburgo		
1906	213	505	2 822	32 686	439	4 035	5	291	100	2 497	43 593
1907	487	617	2 545	32 312	1 065	4 231	283	258	125	2 520	44 443

4° Immigranti italiani arrivati in alcuni Stati d'America negli anni dal 1904 al 1907, secondo le statistiche locali (d).

(Vedasi il prospetto a pag. 162).

Anni	Stati Uniti del Nord (e)	Canada	Brasile (e)	Argentina (e)	Uruguay	Totale
1904	193 296	4 445	12 684	67 598	2 779	280 802
1905	221 479	3 473	17 725	88 950	2 690	334 317
1906	273 120	7 959	21 553	127 348	3 178	433 158
1907	285 731	?	(g) 18 293	90 282	2 885	?

(a) Vedansi la citata *Statistica dell'emigrazione italiana per l'estero negli anni 1906 e 1907*, e i fascicoli 11 e 18 del 1907 e 6 del 1908 del citato *Bollettino dell'emigrazione*.

Mancano i dati per i porti di Marsiglia e di Bordeaux.

(b) Secondo i dati pubblicati dal Commissariato dell'emigrazione, partirono direttamente dall'Italia per imbarcarsi a Pallice-La Rochelle 45 emigranti nel 1906 e 42 nel 1907, e per imbarcarsi nel porto di Havre 22,285 (dei quali 11 stranieri) nel 1906 e 21,340 (dei quali 80 stranieri) nel 1907.

(c) È da avvertire che le cifre segnate nel prospetto a pagina 161 per gli anni dal 1897 al 1905 comprendono tutti gli italiani arrivati nel Regno Unito da porti del continente europeo; mentre si sarebbero dovuti registrare soltanto quelli imbarcatissimi in porti inglesi per paesi d'oltremare; ma di essi le statistiche locali non danno notizia separata che a partire dal 1906. Ciò spiega la differenza tra le cifre del detto periodo e quelle dei due anni successivi.

(d) Vedansi la citata *Statistica dell'emigrazione italiana per l'estero negli anni 1906 e 1907*, e il fascicolo 14 dell'annata 1907 del citato *Bollettino dell'emigrazione*.

Riprendiamo le mosse in questo prospetto dall'anno 1904; ciò perchè si posseggono ora per detto anno i dati definitivi dell'Uruguay e del Brasile, e si posseggono per quest'ultimo i dati del 1905. La sostituzione dei dati definitivi a quelli provvisori per l'Uruguay e per il Brasile circa l'anno 1904 dà ragione della modificazione portata al totale dell'anno medesimo.

(e) Circa gli Stati Uniti del Nord, il Brasile e l'Argentina valgono anche per gli anni 1906 e 1907 le avvertenze fatte per gli anni precedenti nelle note b, f e g della pagina 162.

(f) Queste cifre non si riferiscono all'anno solare ma all'anno fiscale che va dal 1° luglio dell'anno precedente al 30 giugno di quello indicato.

(g) Nel porto di Santos sbarcarono 8805 immigranti a viaggio gratuito, dei quali s'ignora la nazionalità; fra essi certamente vi saranno stati degli italiani.

E. — Emigranti italiani provenienti da paesi transoceanici e sbarcati nei porti del Regno nell'anno 1907 (a).
(Vedasi il prospetto a pag. 168).

Totale	Paesi di provenienza				
	America				Australia
	Stati Uniti del Nord	America centrale	Brasile	Repubbliche della Plata	
233 979 (b)	162 278	928	20 721	49 867	185

CAPITOLO IV.

(Pag. 167 e segg.).

A. — Principali cause delle morti nell'anno 1906 (c).

(Vedasi il prospetto a pag. 176-183).

	Numero dei morti									
	per									
	Vaiuolo	Morbillo	Scarlattina	Febbre tifoide	Difterite e laringite crupale	Ipertosse	Influenza	Febbri e cachexia da malaria	Sifilide	Pustola maligna
Cifre effettive . . .	169	9 726	2 723	9 424	4 253	6 165	4 308	4 871	1 815	305
Prop. per 100,000 ab.	0.5	29.0	8.1	28.1	12.7	18.4	12.8	14.5	5.4	0.9

	Rabbia	Malattie tubercolari		Pellagra	Tumori maligni	Apoplessia cerebrale	Bronchite acuta e cronica	Pneumonite acuta	Malattie del cuore (d)	
		Totale	Tubercolosi disseminate e polmonare							Altre malattie tubercolari
Cifre effettive . . .	60	55 577	40 900	14 677	2 023	20 653	33 109	54 609	73 634	55 911
Prop. per 100,000 ab.	0.2	165.7	121.9	43.8	6.0	61.6	98.7	162.8	219.5	166.7

	Enterite, diarrea, colera indigeno (e), ulcera intestinale	Malattie dei reni	Febbre puerperale	Altre malattie di gravidanza parto e puerperio	Reumatismo articolare acuto	Alcoolismo cronico	Causa accidentale	Omicidio	Suicidio								
Cifre effettive . . .	108 850	13 486	1 022	1 765	988	700	10 839	1 315	2 312								
Prop. per 100,000 ab.	324.5	40.2	3.0	5.3	2.9	2.1	32.3	3.9	6.9								

(a) Dal *Bollettino dell'emigrazione*, fasc. 6 dell'annata 1908.

Il Commissariato dell'emigrazione avendo riscontrato un errore di rilevazione nelle statistiche degli italiani rimpatriati dalle Americhe, compilate dagli Ispettori dell'emigrazione (vedasi la relazione inserita nel fasc. 18 dell'annata 1907 del predetto *Bollettino*, pag. 85), le sta rifacendo per il triennio 1904-1906, sulle liste originali dei passeggeri sbarcati nei porti del Regno, consegnate dai Comandanti delle navi, al loro arrivo nei porti stessi, agli Ispettori dell'emigrazione. Nella nuova statistica oltre che il numero complessivo degli italiani rimpatriati dai diversi paesi di America, si darà la classificazione di essi per sesso, per età, per aggruppamenti famigliari, e per provincie di destinazione nel Regno.

In attesa di accertare i risultati della nuova indagine, il detto Ufficio ha già pubblicato, allo scopo di fornire qualche elemento di confronto, anche i dati provvisoriamente ottenuti per l'anno 1906, ricorrendo alle relazioni dei Commissari medici della R. Marina imbarcati sui piroscafi che trasportarono nel Regno emigranti italiani, come ad altri documenti inviati dagli Ispettori dell'emigrazione. Secondo queste fonti, il numero complessivo degli emigranti italiani provenienti da paesi transoceanici sbarcati nei porti del Regno durante il 1906 sarebbe stato di 159,949, dei quali 106,620 provenienti dagli Stati Uniti del Nord, 28,800 dal Brasile, 28,890 dal Plata e 1139 da altri paesi. Risulta all'Ufficio medesimo che negli anni 1906 e 1907 rimpatriarono inoltre 15,000 italiani per la via di Havre, provenienti tutti dagli Stati Uniti.

(b) Compresi 1508 individui respinti, subito dopo il loro arrivo o in seguito, dagli Stati Uniti d'America, in forza delle leggi locali sull'immigrazione, e 6270 considerati indigenti, perchè rimpatriati dalle Autorità consolari o dalle Società di patronato con biglietti a tariffa ridotta. Di questi indigenti 2474 ritornavano dagli Stati Uniti, 1722 dal Plata e 2074 dal Brasile.

(c) Dalla *Statistica delle cause di morte nell'anno 1906* (in corso di stampa). La statistica sommaria per il detto anno fu pubblicata nel *Bollettino ufficiale* del Ministero di agricoltura, industria e commercio, fascicolo del 12 dicembre 1907, e nella *Gazzetta ufficiale del Regno*, numero del 5 dicembre 1907. È da avvertire che questi dati non sono ancora definitivamente accertati.

(d) Queste cifre non sono confrontabili con quelle riportate per gli anni precedenti a pag. 181, le quali comprendono anche le malattie del pericardio.

(e) Queste cifre non sono confrontabili con quelle riportate per gli anni precedenti a pag. 182, le quali comprendono anche altre malattie intestinali.

B. — Risultati dell'esame fisico dei coscritti della leva di terra sui nati nel 1886, eseguita nel 1906 (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 194-197).

Iscritti visitati	Dichiarati abili		Riformati				Dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva			
			per malattie o imperfezioni (vedasi anche il prospetto che segue)		per deficienza di statura		per infermità o gracilità presunte sanabili		per deficienza di statura	
	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (b)	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati (b)	Cifre effettive	Per 100 visitati
412 804	172 525	41.8	102 176	26.0	20 383	4.9	112 220	28.6	5 500	1.3

Numero dei coscritti riformati (c)

per

Debolezza di costituzione e deficienza dello sviluppo toracico		Varici		Epilessia		Rachite, gibbosità e anomalie del casso toracico		Miopia reale		Gozzo e collo voluminosi		Ernie viscerali	
Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati	Cifre effettive	Per 1000 visitati
42 724	108.9	2 275	5.8	371	0.95	5 874	15.0	412	1.0	5 171	13.2	5 854	14.9

C. — Risultati dell'esame fisico dei coscritti della leva di mare sui nati nel 1885, eseguita nel 1906 (d).

(Vedasi il prospetto a pag. 199).

Iscritti visitati	Dichiarati abili		Riformati per malattie o imperfezioni o per deficienza di statura		Dichiarati rivedibili e rimandati alla leva successiva per infermità o gracilità presunte sanabili o per deficienza di statura	
	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati	Cifre effettive	Per 100 visitati
11 599	7 664	66.1	1 430	12.3	2 505	21.6

(a) Dalla relazione intitolata: *Della leva sui giovani nati nell'anno 1886.*

(b) Vedasi la nota d, pag. 195.

(c) Vedasi la nota a, pag. 196.

(d) Dalla relazione intitolata: *Leva marittima sui nati nel 1885 e situazione del Corpo reale equipaggi al 31 dicembre 1906.*

D. — Condizioni sanitarie dei militari del regio esercito nell'anno 1904 (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 210-213).

Forza media annuale della truppa	Numero complessivo delle giornate di presenza in servizio	Numero degli uomini di truppa entrati nei luoghi di cura							
		Totale	in osservazione negli ospedali militari	per malattia		nelle infermerie di Corpo	Proporzioni, per 1000 uomini della Forza media,		
				negli ospedali			degli entrati per qualunque causa	degli entrati per malattia	
				militari	civili				
210 637	77 093 217	162 187	12 346	72 949	11 115	65 777	769	711	

Numero delle giornate di degenza

Totale	consumate dagli individui entrati in osservazione negli ospedali militari	per malattia negli ospedali militari e civili e nelle infermerie di corpo	Proporzioni per 1000 giornate, di presenza in servizio,		Media individuale	
			delle giornate di degenza per qualunque causa	delle giornate di degenza per malattia	delle giornate di degenza per qualunque causa	delle giornate di degenza per malattia
2 378 974	90 032	2 288 942	30.9	29.7	14.7	15.3

Numero dei morti

Totale	Non comprese le morti avvenute fra i militari in licenza e fra gli invalidi e veterani				Proporzioni per 1000 uomini della Forza media	
	Totale	per malattia	per infortunio od omicidio	per suicidio	In complesso	Non compresi i morti in licenza e gli invalidi e veterani
792	721	604	65	52	3.8	3.4

Numero degli individui sottoposti a rassegna

Rassegne	Riformati		Inviati in licenza o dichiarati rivedibili		Proporzioni per 1000 uomini della Forza media		Proporzioni per 100 uomini riformati od inviati in licenza o rivedibili	
	per malattie anteriori	per malattie posteriori	per malattie anteriori	per malattie posteriori	Riformati	Inviati in licenza o rivedibili	per malattie anteriori	per malattie posteriori
all'arruolamento		all'arruolamento				all'arruolamento		
Di rimando . .	2 055	3 320	(*) 1 393	(*) 2 780				
Speciali	9 690	75	(**) 10 646	(**) 175				
Totale. . .	11 745	3 395	12 039	2 955	71.9	71.2	78.9	21.1

(a) Dalla *Relazione medico-statistica sulle condizioni sanitarie del R. Esercito nell'anno 1904*.

(*) Inviati in licenza.

(**) Dichiarati rivedibili.

CAPITOLO VI.

(Pag. 248 e segg.)

A. — Analfabeti fra i coscritti delle leve di terra e di mare esigite nell'anno 1906 (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 251).

Analfabeti fra i coscritti della leva di terra sui nati nel 1886 arruolati nell'esercito		Analfabeti fra i coscritti della leva di mare sui nati nel 1885	
Numero effettivo	Proporzioni per 100 arruolati	Numero effettivo	Proporzioni per 100 iscritti nella lista di leva
50 642	29.3	5 833	48.7

B. — Analfabeti fra gli sposi nell'anno 1906 (b).

(Vedasi il prospetto a pag. 254).

Maschi		Femmine		In complesso	
Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi	Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi	Numero effettivo	Proporzioni per 100 sposi dei due sessi
76 509	29.3	109 672	42.1	186 181	35.7

CAPITOLO VIII.

(Pag. 315 e segg.)

C. — Numero dei Consigli comunali e provinciali sciolti nell'anno 1907 (c).

(Vedasi il prospetto a pag. 325).

Numero totale dei Consigli comunali sciolti	Numero dei Consigli comunali dei quali la riconvocazione avvenne	
	entro tre mesi	entro sei mesi
152	43	109

I Consigli provinciali sciolti nel 1907 furono 3, cioè quelli di Rovigo, Mantova e Ancona. Del primo la ricostituzione avvenne entro tre mesi, degli altri due entro sei.

CAPITOLO XI.

(Pag. 395 e segg.)

Produzione del frumento, del granturco, del riso, del vino e dell'olio d'oliva negli anni 1906 e 1907 (d).

(Vedasi il prospetto a pag. 399).

Anni	Frumento	Granturco	Riso (vestito o con lolla)	Vino	Olio d'oliva
	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri	Ettolitri
1906	62 185 000	32 776 000	9 244 000	29 784 000	1 113 000
1907	62 566 000	31 162 000	10 450 000	53 903 000	2 857 000

(a) Dalla relazione intitolata: *Della leva sui giovani nati nell'anno 1886.*

(b) Dalla relazione intitolata: *Leva marittima sui nati nel 1885 e situazione del Corpo reale equipaggi al 31 dicembre 1906.*

(c) Notizie dedotte dallo spoglio dei regi decreti inseriti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

(d) V. *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, fascicoli 10 e 17 ottobre 1907, e 6 febbraio e 21 maggio 1908. I dati concernenti la produzione del granturco, del vino e dell'olio nel 1907 furono comunicati dalla Direzione generale dell'agricoltura; ed è da avvertire che quelli del granturco furono determinati approssimativamente, assumendo per la provincia di Brescia, in attesa di conoscere le cifre del raccolto del 1907, quelle dell'anno 1906 (ettolitri 1,750,000).

CAPITOLO XII.

(Pag. 415 e segg.).

A. — **Quantità dei sali prodotti nelle saline amministrate direttamente dallo Stato, nell'esercizio 1906-907 (a).**

(Vedasi il prospetto a pag. 463).

Comune	Macinato	Raffinato	Sofisticato			Grosso salaccio e sale di contrabbando	Totale
			per la pastorizia	per uso refrigerante	per le industrie		
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali
2 309 814	186 538	14 803	53 683	27 334	38 725	1 133	2 632 030

B. — **Quantità dei tabacchi fabbricati nell'esercizio 1906-907 (b)**

(Vedasi il prospetto a pag. 464).

Tabacchi in polvere	Trinciati	Sigari	Spagnolette	Totale
— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali	— Quintali
23 034	61 787	77 332	18 355	180 508 (c)

C. — **Industria della pesca nei mari dello Stato nell'anno 1906 (d).**

(Vedansi i prospetti a pag. 465-466).

Pesca del pesce			Pesca del tonno			
Numero delle barche	Numero dei pescatori	Valore del pesce — Lire	Numero delle tonnare e tonnarelle	Numero degli operai	Quantità del tonno — Quintali	Valore del tonno — Lire
25 594	105 481	16 820 633	43	3 212	67 290	3 289 185

Pesca del corallo				Pesca delle spugne (acque di Lampedusa) (e)			
Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità del corallo — Chilogr.	Valore del corallo — Lire	Numero delle barche	Numero dei pescatori	Quantità delle spugne — Chilogr.	Valore delle spugne — Lire
73	603	59 010	508 800	64	321	30 595	345 874

(a) V. Azienda dei sali - Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.

(b) V. Azienda dei tabacchi - Relazione e bilancio industriale per l'esercizio dal 1° luglio 1906 al 30 giugno 1907.

(c) Oltre a quintali 8915 di estratto di tabacco e quintali 495 di polvere insetticida,

(d) Dalla relazione intitolata: Sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1906.

(e) Nella quantità e nel valore delle spugne è compreso anche il prodotto ottenuto da barche estere (15 barche con 99 uomini).

D. — Entrate e spese e Situazione patrimoniale delle Camere di commercio ed arti nell'anno 1906 (α).

1° Entrate e spese nell'anno 1906.

Entrate.		Spese.	
Entrate effettive.		Spese effettive.	
Entrate ordinarie.		Spese ordinarie.	
Rendite patrimoniali	372 234	Oneri e spese patrimoniali	264 106
Proventi diversi	335 814	Spese di amministrazione	1 328 500
Tasse e diritti camerali:		Servizi speciali e relazioni annuali	344 740
Sovrimposta sulla tassa di ricchezza mobile	1 689 601	Sussidi a scuole, concorsi, esposizioni, ecc.	808 788
Tassa sugli esercenti arti e industrie	1 113 660	Diverse	84 777
Tassa sulle polizze di carico	232 426	<i>Totale</i>	2 830 911
Tassa sul commercio girovago.	10 125		
Diritti camerali	27 786		
<i>Totale</i>	3 781 696		
Entrate straordinarie	81 092	Spese straordinarie	433 676
<i>Totale delle entrate effettive</i>	3 862 788	<i>Totale delle spese effettive</i>	3 264 587
Movimento di capitali	304 982	Movimento di capitali	771 916
Residui attivi	1 561 251	Residui passivi	769 613
<i>Totale generale</i>	5 729 021	<i>Totale generale</i>	4 806 118

2° Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1906.

		Attività.				
Beni immobili .	{	destinati ad uso di ufficio	7 565 668			
		non destinati ad uso di ufficio	2 857 040			
		mobilio e materiali diversi	679 033			
Beni mobili . .	{	fondi pubblici e privati {	consolidato italiano.	2 423 121		
			obbligazioni comunali e provinciali	85 715		
			buoni del tesoro	133 003		
			azioni e quote di partecipazione	152 837		
	{	denaro	in cassa	975 004		
			crediti {	ipotecari	82 756	
				in conto corrente	650 575	
				pei residui attivi delle gestioni precedenti	371 205	
	diversi.	109 635				
Totale delle Attività				16 078 592		
Passività				3 819 330		
Patrimonio netto				12 259 262		

CAPITOLO XIII.

(Pag. 471 e segg.).

Prezzi medi generali del frumento nei mercati del Regno nell'anno 1907 (b).

(Vedasi il prospetto a pag. 490).

Prezzi di un quintale (non compreso il dazio consumo)		
1 ^a qualità	2 ^a qualità	Media fra la 1 ^a e la 2 ^a qualità
— Lire	— Lire	— Lire
28.51	23.46	25.98

(a) Nel Capitolo XII dell'*Annuario* non figura alcun prospetto sui bilanci e sul patrimonio delle Camere di commercio, perchè non avevansi, quando quel capitolo fu stampato, dati in proposito abbastanza recenti. Le notizie qui riportate sono state desunte dalla recentissima pubblicazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, Ispettorato generale dell'industria e del commercio, intitolata: *Notizie e dati sulle Camere di commercio ed arti in Italia* (v. *Bollettino ufficiale del Ministero di agricoltura, industria e commercio*, anno VII, vol. III, supplemento al fasc. 8° - 25 giugno 1908).

(b) Circa le *Fonti*, vedasi la nota a, pag. 490.

CAPITOLO XIV.

(Pag. 496 e segg.).

Consumo di alcuni generi alimentari negli anni 1906 e 1907 (a).

(Vedansi i prospetti a pag. 499-509).

Generi	Anno	Produzione	Quantità occorrente per la semina	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto		Rimanenza per il consumo interno (b)	
		Quintali	Quintali	Esportazione	Importazione	Quintali	
		—	—	Quintali	Quintali	—	
Frumento. . .	1906	48 504 300	4 807 908	3 100	10 909 820	54 603 112	
Granturco . .	1906	23 598 720	654 277	54 300	897 330	23 787 473	
Vino	1906	Produzione	Movimento del commercio coll'estero nei dodici mesi dopo il raccolto		Rimanenza per il consumo interno (b)		
		—	Esportazione	Importazione	—		
		Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri		
		29 784 000	990 462	43 954	28 637 492		
Olio	1906-907	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali		
		—	—	—	—		
		1 001 700	502 834	3 677	502 543		
Alcool (rid. a 100°) Birra.	1907	Produzione	Movimento del commercio coll'estero		Rimanenza per il consumo interno (b)		
		—	Esportazione	Importazione	—		
		Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri	Ettoltri		
		326 895	36 193	11 533	302 235		
	1907	401 410	203	99 760	500 967		
Zucchero . . .	1907	Produzione di zucchero di 2° classe (groggio)		Movimento del commercio coll'estero			Rimanenza per il consumo interno (b)
		—		Esporta- zione di zucchero di 1° classe (raffinato)	Importazione		(espressa in zucchero raffinato)
		—			di zucchero di 2° classe (groggio)	di zucchero di 1° classe (raffinato)	
		Totale	espressa in zucchero raffinato (perdita 10 %)		Totale	espressa in zucchero raffinato (perdita 10 %)	
			Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali
		1 373 598	1 236 274	1 160	144 563	130 107	72 321
		1 437 542					
Caffè.	1907	Movimento del commercio coll'estero				Rimanenza per il commercio interno (b)	
		Esportazione		Importazione		—	
		Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	Quintali	
		2		214 809	214 807		
Sali Tabacchi. . .	1906-907 1906-907	Quantità vendute				Media per abitante	
		Offre effettive		—		—	
		Quintali		Chilogrammi		—	
		2 147 115 (c)		7.35			
		167 971 (d)		0.499			

(a) Circa le *Fonti*, vedansi le note apposte ai prospetti delle pagine 499-509 succitate, nonchè l'elenco dato a pag. 496, avvertendo che circa il *Movimento commerciale* e le *Aziende dei sali e dei tabacchi* si posseggono ora le statistiche dell'anno o esercizio posteriore a quello indicato nel detto elenco.

(b) Per le ragioni esposte a pag. 496, ci asteniamo dal calcolare le medie per abitante.

(c) Quantità dei sali di ogni specie vendute nel Regno (eccezzuate la Sicilia e la Sardegna) dalle Saline amministrate dallo Stato e dai Magazzini di deposito.

(d) Quantità delle levate di tabacchi presso i Magazzini di deposito.

CAPITOLO XV.

(Pag. 511 e segg.).

Commercio coll'estero negli anni 1906 e 1907 (a).

1° Movimento generale del commercio d'importazione e d'esportazione.

(Vedasi il prospetto a pag. 518-519).

Totale	Commercio speciale		Transito	Commercio generale	
	Merci (cioè non compresi i metalli preziosi: oro greggio, monete d'oro e monete d'argento)				Metalli preziosi (oro greggio, monete d'oro e monete d'argento)
	Cifre effettive	Media per abitante			

Valori definitivi per l'anno 1906 (in lire).

Importazioni . .	2 708 441 475	2 566 733 475	76.5	141 708 000	53 744 334	2 762 185 809
Esportazioni . .	1 937 741 295	1 929 465 895	57.5	8 275 400	53 744 334	1 991 485 629

Valori provvisori per l'anno 1907 (in lire).

Importazioni . .	2 928 634 099	2 760 490 599	81.7	168 143 500	?	?
Esportazioni . .	1 857 300 043	1 851 489 143	54.9	5 810 900	?	?

2° Commercio speciale, non compresi i metalli preziosi, distinto secondo la natura dei prodotti.

(Vedasi il prospetto a pag. 582).

Valori definitivi per l'anno 1906 (in lire)

	Materie prime necessarie all'industria				Prodotti fabbricati		Generi alimentari	
	greggie		altre		Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale
	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale	Cifre effettive	Propor- zioni per 100 del valore totale				
Importazioni . .	975 505 560	38.1	516 719 729	20.1	657 657 933	25.6	416 850 253	16.2
Esportazioni . .	280 319 281	14.5	735 996 066	38.2	453 788 317	23.5	459 362 231	23.8

(a) Dal Movimento commerciale del Regno d'Italia nell'anno 1906, e dalla Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 31 dicembre 1907.

È da avvertire che le suddette statistiche commerciali furono compilate e pubblicate per cura dell'Ufficio Trattati e Legislazione doganale, nel Ministero delle finanze, e non più dalla Direzione generale delle gabelle, nello stesso Ministero, come quelle rispettivamente precedenti.

3° Commercio speciale, non compresi i metalli preziosi, distinto secondo le categorie della Tariffa doganale (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 588-589).

Valori definitivi per l'anno 1906 (in lire).

	CATEG. I — <i>Spiriti, bevande ed oli</i>	CATEG. II — <i>Generi coloniali, droghe e tabacchi</i>	CATEG. III — <i>Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie</i>	CATEG. IV — <i>Colori e generi per tinta e per concia</i>	CATEG. V — <i>Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone</i>	CATEG. VI — <i>Cotone</i>
Importazioni . .	40 656 697	63 476 095	82 956 970	36 523 027	49 570 666	274 578 020
Esportazioni . .	124 521 901	15 021 535	63 343 664	8 736 588	77 728 276	137 978 696

	CATEG. VII — <i>Lana, crino e pelli</i>	CATEG. VIII — <i>Seta</i>	CATEG. IX — <i>Legno e paglia</i>	CATEG. X — <i>Carta e libri</i>	CATEG. XI — <i>Pelli</i>	CATEG. XII — <i>Minerali, metalli e loro lavori</i>
Importazioni . .	126 107 468	267 991 896	137 844 701	41 775 257	91 600 988	505 913 308
Esportazioni . .	34 661 710	723 452 405	85 361 767	25 551 372	41 834 049	69 896 667

	CATEG. XIII — <i>Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli</i>	CATEG. XIV — <i>Cereali, farina, pasta e prodotti vegetali non compresi in altre categorie</i>	CATEG. XV — <i>Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie</i>	CATEG. XVI — <i>Oggetti d'arte</i>
Importazioni . .	296 213 539	341 772 512	157 958 141	51 794 190
Esportazioni . .	82 304 722	215 022 082	188 435 948	35 614 513

4° Importazioni e esportazioni dei principali generi.

(Vedasi il prospetto a pag. 588 e segg.)

Valori definitivi di alcuni generi (b) per l'anno 1906 (in lire).

<i>Tessuti e altri manufatti di seta o di filuzella</i>		<i>Automobili</i>		<i>Bastimenti e altri galleggianti</i>		<i>Oggetti da collezione e d'arte moderni e antichi</i>	
<i>Importazioni</i>	<i>Esportazioni</i>	<i>Importazioni</i>	<i>Esportazioni</i>	<i>Importazioni</i>	<i>Esportazioni</i>	<i>Importazioni</i>	<i>Esportazioni</i>
36 030 893	87 291 721	9 957 316	11 847 700	11 728 932	7 886 667	384 690	9 251 094

(a) Circa la Categoria XVII (Metalli preziosi), vedasi il 1° prospetto della pagina precedente.

(b) Il commercio di tutti gli altri generi considerati in detto prospetto non è esposto per valori ma per quantità; e queste erano già accertate, allorchè quel prospetto fu compilato.

CAPITOLO XVII.

(Pag. 627 e segg.).

Marina mercantile (a).

1° Bastimenti mercantili provveduti di atto di nazionalità al 31 dicembre 1906.

(Vedasi il prospetto a pag. 628-629).

Qualità dei bastimenti	Numero		Portata in tonnellate nette		Forza in cavalli indicati
	Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	di quelli in ferro o in acciaio	
Bastimenti a vapore.	548	448	497 537	495 977	495 537
Bastimenti a vela.	4 981	196	503 260	217 202	..
	Numero dei bastimenti	Tonnellate nette	Potenzialità ragguagliata a tonnellate		
			di nave a vapore	di nave a vela	
Totale	5 529	1 000 797	665 290	1 995 871	

2° Galleggianti addetti al servizio dei porti, ecc., e barche e battelli addetti alla pesca al 31 dicembre 1906.

(Vedansi i prospetti a pag. 688 e 684).

Galleggianti addetti al servizio dei porti, delle rade e delle spiagge — Numero	Barche e battelli addetti alla pesca							
	Totale		Pesca del pesce		Pesca delle spugne		Pesca del corallo	
	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette	Numero	Portata in tonnellate nette
21 297	25 355	73 903	25 044	68 656	92	668	219	4 579

3° Costruzioni navali nei cantieri mercantili nell'anno 1906.

(Vedasi il prospetto a pag. 685).

Bastimenti mercantili varati (Non compresi i galleggianti per il servizio dei porti e delle spiagge non nazionalizzati) (b)										
Numero dei cantieri mercantili in esercizio	Bastimenti a vapore					Bastimenti a vela				
	Numero		Portata in tonnellate nette		Valore approssima- tivo — Lire	Numero		Portata in tonnellate nette		Valore approssima- tivo — Lire
	Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei vapori in ferro o in acciaio		Totale	dei quali in ferro o in acciaio	Totale	dei velieri in ferro o in acciaio	
	31	27	10	17 100	16 986	10 211 300	217	..	6 671	..

(a) Dalla relazione intitolata: *Sulle condizioni della marina mercantile italiana al 31 dicembre 1906.*

(b) I galleggianti e barche da pesca non nazionalizzati costruiti nel 1906 furono 1880, del valore complessivo di lire 1.973.706, e si ripartivano come segue:

Piatte, pontoni, bareconi e simili	N. 187	Barche da pesca.	N. 739
Gozzi da carico	» 34	Galleggianti diversi	» 76
Barche da diporto a vela e a vapore	» 123		
Barche da traffico.	» 271	Totale	N. 1 890

Continua *Marina mercantile*.4° *Personale della marina mercantile al 31 dicembre 1906.*

(Vedasi il prospetto a pag. 638).

Numero totale degli iscritti 302,296.

5° *Importo dei pagamenti ordinati per premi e compensi a favore della marina mercantile nell'anno 1906.*

(Vedansi i prospetti a pag. 642-644).

Premi di navigazione. . .	{	piroscafi.	L. 3 020 085
		velieri.	" 205 186
Compensi per costruzioni. . .			" 3 909 578
Compensi di riparazione . . .			" 109 475
Totale . . .			L. 7 244 324

CAPITOLO XXII.

(Pag. 773 e segg.).

Numero dei libretti e credito dei depositanti nelle Casse di risparmio ordinarie al 31 dicembre 1907 (a).

(Vedasi il prospetto a pag. 777).

Numero dei libretti	Credito dei depositanti
	Lire
2 048 364	2 041 155 788

CAPITOLO XXIII.

(Pag. 799 e segg.).

Camere del lavoro nei singoli compartimenti all'inizio dell'anno 1908 (b).

(Vedasi il prospetto a pag. 802-808).

Compartimenti	Numero della Camera	Numero della Sezioni	Numero dei soci	Compartimenti	Numero della Camera	Numero della Sezioni	Numero dei soci
Piemonte	14	313	50 605	Abruzzi e Molise . .	1	10	559
Liguria	6	170	34 856	Campania.	7	119	24 238
Lombardia	13	662	82 255	Puglie	4	104	22 986
Veneto	6	127	20 069	Basilicata.
Emilia	14	1 429	210 173	Calabrie	2	26	1 355
Toscana	15	389	33 772	Sicilia	3	182	41 225
Marche.	2	31	3 203	Sardegna.	1	15	2 306
Umbria.	2	44	5 520				
Roma	2	126	13 392	Regno	92	3 747	546 514

(a) Dal *Bollettino delle Casse di risparmio ordinarie* - Situazione al 31 dicembre 1907.

(b) Dal *Bollettino dell'ufficio del lavoro*, fasc. n. 1 (luglio 1908) del vol. X. È da avvertire che in tale fascicolo è anche riportata la situazione all'inizio dell'anno 1907, in cifre che differiscono lievemente per qualche compartimento e per il Regno da quelle esposte a pag. 802-808 del presente *Annuario*, conformemente ai risultati pubblicati nel fascicolo n. 1 (luglio 1907) del vol. VIII del predetto *Bollettino*.

INDICE ANALITICO ALFABETICO

DEGLI ARGOMENTI CONSIDERATI NELL'ANNUARIO.

Avvertenza. — I numeri di pagina dall'1 al 644 rinviano al Primo Fascicolo, i successivi al Secondo.

A

- ACCADEMIE DI BELLE ARTI — 283, 284.
ACCADEMIE MILITARI — 294, 295.
ACCIDENTI AVVENUTI SULLE FERROVIE — 674, 675, 688. V. anche pag. 858.
ACCIDENTI AVVENUTI SULLE TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA — 691.
ACQUE PUBBLICHE (Derivazioni di) — 408, 427, 428.
AFRICA ITALIANA — 1087 a 1058.
AGGIO SULL'ORO — V. *Cambio*.
AGRICOLTURA — 895 e segg., e 1078 (si richiama l'attenzione sull'*avvertenza* fatta nella succitata pag. 895).
AGRICOLTURA (Spese dello Stato per l') — V. *Finanze dello Stato*.
ALCOOLISMO (N° dei morti per) — 188, 1070. (Circa il consumo di bevande alcoliche, v. *Consumo di alcuni generi alimentari*).
ALIMENTAZIONE — V. *Agricoltura, Industrie, Commercio coll'estero, Consumi e Prezzi*.
ALUNNI DELLE SCUOLE DI OGNI GRADO — V. *Istruzione*.
AMMONIZIONI — 860.
ANALFABETI — 245 a 256, 1078.
ANIMALI EQUINI, BOVINI, OVINI E SUINI (N° degli) — V. *Bestiame*.
ANTROPOMETRIA E BIOLOGIA MILITARE — 200 a 209.
APPELLI — V. *Giustizia*.
AREA DEL TERRITORIO DEL REGNO — 11, 49 a 51, 54 a 57.
ARMATA — V. *Marina militare*.
ASIA (Concessione italiana in) — 1059.
ASILI INFANTILI — 257, 262, 264 — V. anche *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
ASILI NOTTURNI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
ASSE ECCLESIASTICO — V. *Fondo per il culto, e Finanze dello Stato*.
ASSENTI TEMPORANEAMENTE DALLE RISPETTIVE FAMIGLIE (N° degli) — 67 (nota e).
ASSICURAZIONE (Società ed istituti di) — 791 a 797.
ASSISTENZA PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
ASSOCIAZIONI DI CREDITO E DI PREVIDENZA; ASSOCIAZIONI INDUSTRIALI — V. *Credito, e Previdenza*.

B

- BALLATICO (N° dei bambini collocati a) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
BANCHE — V. *Credito*.
BELLE ARTI (Scuole ed istituti di) — 283, 284.
BELLE ARTI (Valore del materiale artistico dello Stato) — 951.
BENADIR (Colonia del) — V. *Possessi e protettorati italiani*.

- BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA — 219 e segg. V. anche *Finanze dello Stato*, *Finanze comunali e provinciali*, *Fondo per il culto*, e *Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- BENI DELLO STATO — V. *Finanze dello Stato*.
- BENI ECCLESIASTICI — V. *Finanze dello Stato*, e *Fondo per il culto*.
- BESTIAME (Condizioni sanitarie del) — 418.
- BESTIAME (Importazione ed esportazione di) — 568, 572, 577.
- BESTIAME (N° dei capi di) — 410, 411.
- BESTIAME (Servizio di monta cavallina e taurina) — 412.
- BIBLIOTECHE GOVERNATIVE (N° delle opere e n° dei lettori nelle) — 298, 299.
- BIBLIOTECHE GOVERNATIVE (Valore del materiale delle) — 951.
- BIGLIETTI DI STATO E DI BANCA — V. *Circolazione cartacea*.
- BILANCIA COMMERCIALE — 518, 519, 1077.
- BILANCI COMUNALI — 978 a 998.
- BILANCI PROVINCIALI — 978, 994 a 1008.
- BILANCIO COLONIALE — 1055 a 1057 — V. anche *Bilancio dello Stato*.
- BILANCIO DELLO STATO — 855 a 909.
- BONIFICAZIONI — 409.
- BORGATE AUTONOME — 48, 49.
- BOSCHI — 406, 407. — V. anche *Patrimonio dello Stato*.
- BREFOTROFI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- BREVETTI D'INVENZIONE — 467, 468.

C

- CABOTAGGIO (Movimento del) — V. *Navigazione marittima*.
- CALDAIE A VAPORE — 420 a 425.
- CAMBIO (Corso del) — 740.
- CAMERE DEL LAVORO — V. *Organizzazioni operaie*.
- CAMERE DI COMMERCIO (Entrate e spese e Situazione patrimoniale delle) — 1075.
- CAMERE LEGISLATIVE (N° dei senatori, dei deputati, degli elettori politici e dei votanti) — 815 a 821.
- CAMERE LEGISLATIVE (Spese per le) — 877.
- CANAFIFICI — V. *Linifoi*.
- CANTIERI NAVALI MERCANTILI — 685, 686, 1079.
- CARCERI E RIFORMATORI (Numero e capienza; Personale di sorveglianza; movimento, situazione, mantenimento e lavoro dei detenuti) — 861 e segg.
- CARCERI E RIFORMATORI (Condizioni sanitarie dei detenuti nelle) — 215, 216.
- CARCERI E RIFORMATORI (Opere pie a favore di riformatori, Patronati pei carcerati, ecc.) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CARCERI (Proventi e spese dello Stato per le) — 878, 880, 884.
- CARCERI (Valore degli arredi carcerari) — 951 (nota e).
- CARITÀ PUBBLICA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CARTA-MONETA — 786, 787.
- CARTIERE — 456, 457.
- CASE DI CORREZIONE — V. *Carceri e riformatori*.
- CASE DI LAVORO — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CASSA NAZIONALE DI ASSICURAZIONE CONTRO GL'INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO — 796, 797.
- CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA PER LA INVALIDITÀ E PER LA VECCHIAIA DEGLI OPERAI — 798.
- CASSE DI RISPARMIO — 775 a 785, 1080.
- CASSE RURALI DI PRESTITI — 752, 753.
- CAVE — 442.
- CENSIMENTI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (Risultati dei) — 164, 165.
- CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DEL REGNO (Risultati dei) — 11, 51, 53, 54 a 67, 70 a 123, 217.
- CENTRI PRINCIPALI (Popolazione e aumento della popolazione dei) — 79 a 90.
- CHININO DI STATO — 446 (nota a), 870, 879, 947. Circa il chinino vedansi anche le pag. 474 e 589.
- CHIUSURE o SERRATE (*look-outs*) — 887, 847.
- CIECHI (Istituti pei) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CIECHI (N° dei) — 217.

- CINA (Concessione italiana in) — 1059.
- CIRCOLAZIONE CARTACEA — 786, 787, 745. V. anche *Patrimonio dello Stato*.
- CIRCONDARI (o distretti) — 47, 49, 58 (nota b), 54 a 67.
- CIRCOSCRIZIONI AMMINISTRATIVE — 47 a 49, 58, 54 a 67.
- CITTÀ DI ROMA (Fondo di beneficenza e di religione nella) — 957, 986 a 971.
- CITTÀ (Popolazione e aumento della popolazione delle) — 79 a 90.
- CLERO — V. *Popolazione classificata per professioni o condizioni, Fondo per il culto, e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.
- CLIMATOLOGIA — 18 e segg.
- COATTI — V. *Carceri*.
- COLLEGI ELETTORALI POLITICI — 818, 820, 821.
- COLLEGI MILITARI — 294.
- COLONIE DI COATTI — V. *Carceri*.
- COLONIE D'ITALIANI ALL'ESTERO — V. *Censimenti*.
- COLONIE E PROTETTORATI ITALIANI — 1087 e segg.
- COLONIE ESTIVE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- COMBUSTIBILI (Produzione, commercio, e consumo dei) — V. *Industrie, e Commercio coll'estero*.
- COMMERCIO COLL'ESTERO — 511 e segg., e 1077, 1078.
- COMPENSI E PREMI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE — 642 a 644, 1080.
- COMUNI (Bilanci dei) — 978 a 998.
- COMUNI (Numero; modificazioni di nome e di territorio, e popolazione dei) — 47 a 49, 53, 54 a 68, 70 a 77, 79 a 90, 1068 a 1068.
- COMUNICAZIONI — V. *Viabilità, Navigazione marittima, e Poste, telegraph e telefoni*.
- CONCESSIONE ITALIANA DI TIENTSIN (Cina) — 1059.
- CONCILIATORI (Lavori dei) — V. *Giustizia*.
- CONCILIATORI (N° degli Uffici di conciliazione) — 380.
- CONCIMI CHIMICI (Produzione dei) — 445, 447.
- CONDANNATI DETENUTI — V. *Carceri*.
- CONDANNATI (N° dei) — V. *Giustizia*.
- CONDIZIONI O PROFESSIONI DEGLI ABITANTI (Popolazione divisa per) — 110 a 128.
- CONDOTTE SANITARIE — 169 a 171.
- CONFINI DEL REGNO (Sviluppo dei) — 10.
- CONFRAERNITE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CONGREGAZIONI DI CARITÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CONGRUE PARROCCHIALI — V. *Fondo per il culto*.
- CONIAZIONI MONETARIE — 781 a 788.
- CONIUGI (Separazioni personali di) — 840.
- CONSERVATORI MUSICALI — 284 — V. anche *Patrimonio dello Stato*.
- CONSIGLI COMUNALI E PROVINCIALI — 815, 822 a 826, 1078.
- CONSIGLI DI FAMIGLIA E DI TUTELA — 838.
- CONSOLIDATO ITALIANO (Ammontare del) — V. *Debito pubblico*.
- CONSOLIDATO ITALIANO (Corsi del) — 788, 789.
- CONSUMO DI ALCUNI GENERI ALIMENTARI — 495 e segg., e 1076.
- CONSUMO DI GAZ LUCE E DI CORRENTE ELETTRICA — 458, 461.
- CONVITTI — 296, 297. V. anche *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
- CONVIVENZE SOCIALI (N° delle) — 91 a 98.
- COOPERAZIONE — V. *Credito, e Previdenza*.
- COORDINATE GEOGRAFICHE DI ALCUNI PUNTI DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Posizione astronomica*.
- CORPO ELETTORALE AMMINISTRATIVO — 822, 824.
- CORPO ELETTORALE POLITICO — 817, 820, 821.
- CORPORAZIONI RELIGIOSE — V. *Fondo per il culto, e Finanze dello Stato*.
- CORRENTE ELETTRICA — V. *Energia elettrica*.
- CORRENTI MIGRATORIE DI LAVORATORI NELL'INTERNO DEL REGNO — 799, 806 a 810.
- CORTI D'APPELLO, D'ASSISE E DI CASSAZIONE (Lavori delle) — V. *Giustizia*.
- CORTI D'APPELLO E D'ASSISE (N° delle) — 831.
- COSCRITTI ANALFABETI — 250 a 252, 1078.
- COSCRITTI (Risultati delle leve di terra) — 1009, 1016 a 1020.

COSCRITTI (Risultati delle leve marittime) — 1021, 1026 a 1032.
 COSCRITTI (Risultati dell'esame fisico dei) — 194 a 199, 1071.
 COSTE MARITTIME (Sviluppo delle) — 10.
 COSTRUZIONI DI STRADE ORDINARIE — V. *Viabilità*.
 COSTRUZIONI NAVALI NEI CANTIERI MERCANTILI — 635, 636, 1079
 COTONIFICI — 452, 453. V. anche pag. 455.
 CREDITO — 729 e segg.
 CRIMINALITÀ — V. *Giustizia*.
 CUCINE ECONOMICHE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 CULTI PROFESSATI — 109.
 CULTO (Fondo per il) — 957 a 965.
 CULTO (Spese comunali per il) — 981, 987, 989.

D

DAZI E DIRITTI DI CONFINE E DAZI INTERNI DI CONSUMO — V. *Commercio coll'estero, Finanze dello Stato, e Finanze comunali*.
 DEBITI COMUNALI E PROVINCIALI — 973, 1004 a 1007.
 DEBITO IPOTECARIO — 761 e segg.
 DEBITO PUBBLICO — V. *Finanze dello Stato* (e particolarmente i prospetti a pag. 876, 930 a 931, 932 a 935, 936 a 941, 942, 952 a 955).
 DERITO VITALIZIO — 876, 877, 955.
 DELINQUENZA — V. *Giustizia*.
 DEMANIO PUBBLICO — V. *Finanze dello Stato*.
 DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE — 53, 54 a 69, 1063 a 1065.
 DEPOSITI A RISPARMIO — 775 a 785, 1080.
 DEPUTATI (N° dei) — 313, 320, 321.
 DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE — 408, 427, 428.
 DERRATE (Produzione, commercio, consumo e prezzi di alcune) — V. *Agricoltura, Commercio coll'estero, Consumi, e Prezzi*.
 DETENUTI (Condizioni sanitarie dei) — 215, 216.
 DETENUTI NELLE CARCERI E NEI RIFORMATORI — V. *Carceri e riformatori*.
 DIALETTI STRANIERI (Famiglie di origine italiana residenti nel Regno che parlano abitualmente) — 103.
 DIBOSCAMENTI — 406, 407 (note).
 DIFESA DEL PAESE — V. *Esercito, e Marina militare*.
 DIRITTI COMUNALI. — V. *Bilanci comunali*.
 DIRITTI D'AUTORE — 312, 313.
 DIRITTI DOGANALI E MARITTIMI — V. *Commercio coll'estero, e Finanze dello Stato*.
 DISegni E MODELLI DI FABBRICA — 469.
 DISTILLERIE — 458, 459.
 DISTRETTI AMMINISTRATIVI — V. *Circondari*.
 DOMICILIATI COATTI — V. *Carceri*.
 DORMITORI PUBBLICI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

E

EBREI CENSITI NEL REGNO (N° degli) — 109.
 EDUCATORI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 ELETTORI AMMINISTRATIVI — 322 a 324.
 ELETTORI POLITICI — 317 a 321.
 ELEZIONI AMMINISTRATIVE — 323, 324.
 ELEZIONI POLITICHE — 318 a 321.
 EMIGRAZIONE ITALIANA PER L'ESTERO — 151 a 165, 1067 a 1069.
 EMIGRAZIONI ED IMMIGRAZIONI DI LAVORATORI NELL'INTERNO DEL REGNO — 799, 806 a 810.
 ENERGIA ELETTRICA — 427 (nota d), 429 (nota b), 458, 461.
 ENTRATE E SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — 973 a 1003.
 ENTRATE E SPESE DELLO STATO — 855 a 909.
 ERITREA (Colonia) — V. *Possessi e protettorati italiani*.

ESERCITO (Condizioni sanitarie dei militari dell') — 210 a 218, 1072.
 ESERCITO (Coscritti analfabeti e risultati dell'istruzione elementare impartita ai soldati) — 250 a 258, 1078.
 ESERCITO (Dati antropometrici e biologici sui militari arruolati nell') — 200 a 209.
 ESERCITO (Forza e reclutamento dell') — 1009 e segg.
 ESERCITO (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni e degli Opifici dipendenti dal Ministero della guerra) — V. *Forze motrici*.
 ESERCITO (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 194 a 198, 1071.
 ESERCITO (Scuole militari) — 294.
 ESERCITO (Spese per l') — 888, 886.
 ESERCITO (Valore dei materiali militari e dei quadrupedi dell') — 948, 949.
 ESERCIZIO FERROVIARIO — V. *Ferrovie*.
 ESPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.
 ESPOSTI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (e particolarmente i prospetti a pag. 284 a 241).
 ESPROPRIAZIONI FORZATE DI IMMOBILI — 842.
 ESTENSIONE DEL TERRITORIO DEL REGNO — 11, 49 a 51, 54 a 57.
 ESTRADIZIONI — 859.
 ETÀ (Popolazione divisa per) — V. *Popolazione*.
 EVANGELICI (N° degli) — 109.

F

FABBRICHE — V. *Industria*.
 FALLIMENTI — 844.
 FAMIGLIE DI NAZIONALITÀ ITALIANA CENSITE NEL REGNO CHE PARLAVANO ABITUALMENTE UNA LINGUA O UN DIALETTO STRANIERO — 108.
 FAMIGLIE E ALTRE CONVIVENZE (N° delle) — 91 a 98.
 FARMACIE E FARMACISTI — 169 a 171.
 FEDERAZIONI DI LAVORATORI V. *Organizzazioni operaie*.
 FERROVIE E TRAMVIE (Forze motrici in servizio delle) — V. *Forze motrici*.
 FERROVIE (Sviluppo, costo ed esercizio delle) — 645 a 688. (Circa i proventi, le spese e i debiti dello Stato per le ferrovie, vedasi il capitolo *Finanze dello Stato*).
 FINANZE COMUNALI E PROVINCIALI — 978 e segg.
 FINANZE DELLO STATO — 855 e segg.
 FIUMI (Idrometria dei principali) — 6, 7.
 FLOTTA MERCANTILE — V. *Naviglio mercantile*.
 FLOTTA MILITARE — V. *Naviglio da guerra*.
 FONDAZIONI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 FONDI METALLICI DEGLI ISTITUTI DI EMISSIONE — 743, 745.
 FONDI METALLICI DEL TESORO DELLO STATO — 784, 785.
 FONDO DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA — 957, 966 a 971.
 FONDO PER IL CULTO — 957 a 965.
 FORESTE — 406, 407. V. anche *Patrimonio dello Stato*.
 FORNACI — 448.
 FORZE IDRAULICHE — 427, 428.
 FORZE MILITARI MARITTIME — 1021 a 1027, 1038 a 1085.
 FORZE MILITARI TERRESTRI — 1009 a 1015.
 FORZE MOTRICI — 420 a 481, 482 a 488, 448 a 457.

G

GABELLE — V. *Commercio coll'estero, e Finanze dello Stato*.
 GENTE DI MARE — 638 a 641, 1080.
 GIACENZE METALLICHE — V. *Fondi metallici*.
 GINNASI — 270, 275.
 GIORNALI PUBBLICATI NEL REGNO (N° dei) — 805 a 809.
 GIUDIZI IN MATERIA CIVILE E PENALE — V. *Giustizia*.
 GIUSTIZIA — 827 e segg.

GIUSTIZIA (Spese per l'amministrazione della) — V. *Finanze dello Stato*, e *Finanze comunali*.

GRANDINE (Frequenza della) — 43, 44.

GRAZIE SOVRANE — 359.

I

IDROGRAFIA — 6 a 9.

IGIENE E SANITÀ — 167 e segg., 418 e 1070 a 1072.

IGIENE E SANITÀ (Spese per l') — V. *Finanze dello Stato*, e *Finanze comunali e provinciali*.

IMPORTAZIONI — V. *Commercio coll'estero*.

IMPOSTE DIRETTE:

Imposta fondiaria — 864, 892 a 895, 910, 911.

Imposta sui redditi di ricchezza mobile — 864, 865, 892 a 895, 912 a 922.

Spese di riscossione. — 878.

INDUSTRIE — 415 e segg., e 1074, 1075 (si richiama l'attenzione sulla *avvertenza* fatta nella succitata pag. 415).

INDUSTRIE (Mercedi degli operai in alcune) — 799, 811 a 886.

INDUSTRIE, (Società per l'esercizio di) — V. *Credito*.

INFANZIA ABBANDONATA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica* (e particolarmente i prospetti a pag. 284 a 241).

INFORTUNI DEGLI OPERAI SUL LAVORO (Assicurazioni contro gli) — 794 a 797.

INFORTUNI MARITTIMI — 637.

INFORTUNI SUL LAVORO (N° degli operai colpiti da) — 800, 848 a 858.

INFORTUNI SULLE FERROVIE E SULLE TRAMVIE — 674, 675, 688, 691.

INSEGNANTI (N° degli) — 257, 260, 261, 266, 267, 268, 270 a 274, 280 a 284, 287, 289, 291, 294, 295.

IPOTECHE — V. *Debito ipotecario*.

ISOLE (Superficie e popolazione delle maggiori) — 11.

ISRAELITI CENSITI NEL REGNO (N° degli) — 109.

ISTITUTI DI BELLE ARTI — 288, 284.

ISTITUTI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ISTITUTI DI CORREZIONE — V. *Carceri e riformatori*.

ISTITUTI DI CREDITO E DI PREVIDENZA — V. *Credito*, e *Previdenza*.

ISTITUTI D'ISTRUZIONE DI OGNI GRADO — V. *Istruzione*.

ISTITUTI MUSICALI — 284.

ISTITUTI NAUTICI — 274, 279.

ISTITUTI SANITARI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ISTITUTI SECONDARI SPECIALI — 280 a 284.

ISTITUTI TECNICI — 278, 276, 279.

ISTITUTI UNIVERSITARI — V. *Università, ecc.*

ISTRUZIONE — 243 e segg., e 1073.

ISTRUZIONE (Proventi delle tasse scolastiche e spese per l') — V. *Finanze dello Stato*, e *Finanze comunali e provinciali*.

ISTRUZIONE (Valore del materiale scientifico ed artistico dello Stato) — 951.

ITALIANI ALL'ESTERO (N° degli) — 164, 165.

J

JUTIFICI — V. *Limiti*.

L

LAGHI (Idrometria dei principali) — 8, 9.

LANIFICI — 450, 451. V. anche pag. 455.

LASCITI DI BENEFICENZA — 226 a 228.

LATITUDINE E LONGITUDINE DI ALCUNI PUNTI DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Posizione astronomica*.

LAVORATORI — V. *Operai*.

LAVORO — 799 e segg., e 1080 (si richiama l'attenzione sulla avvertenza fatta a pag. 800).
 LAVORO (Assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul) — 794 a 797.
 LEGHE E FEDERAZIONI DI LAVORATORI — V. *Organizzazioni operaie*.
 LEVE MILITARI (Coscritti analfabeti) — 250 a 252, 1073.
 LEVE MILITARI DI TERRA (Risultati delle) — 1009, 1016 a 1020.
 LEVE MILITARI MARITTIME (Risultati delle) — 1021, 1028 a 1032.
 LEVE MILITARI (Risultati dell'esame fisico dei coscritti delle) — 194 a 199, 1071.
 LIBERAZIONI CONDIZIONALI — 859.
 LIBRI DATI IN LETTURA NELLE BIBLIOTECHE GOVERNATIVE — 298, 299.
 LIBRI PUBBLICATI (N° dei) — 802 a 804.
 LICHI — 271, 275, 277, 278.
 LICHI MUSICALI — 284.
 LICHI (Scuole universitarie annesse ai) — V. *Università*.
 LINEE DI NAVIGAZIONE (Movimento dei piroscafi addetti a) — 602, 603, 612, 613.
 LINQUE STRANIERE (Famiglie di origine italiana residenti nel Regno che parlano abitualmente) — 103.
 LINIFICI, CANAPIFICI E JUTIFICI — 454. V. anche pag. 455.
 LITIGIOSITÀ — V. *Giustizia*.
 LONGITUDINE E LATITUDINE DI ALCUNI PUNTI DEL TERRITORIO DEL REGNO — V. *Posizione astronomica*.
 Look-outs (Chiusure o serrate) — 837, 847.
 LOTTO PUBBLICO — V. *Privatee*.
 LUOGHI DI NASCITA DEGLI ABITANTI DEL REGNO — V. *Popolazione*.

M

MAESTRI (N° dei) — V. *Insegnanti*.
 MALARIA — 175, 177, 187, 189, 1070.
 MALATTIE DEL BESTIAME — 413.
 MALATTIE INFETTIVE NELL'UOMO (Casi di alcune) — 174, 175.
 MALATTIE (N° dei morti distinti per) — 176 a 183, 186 a 193, 1070.
 MANDAMENTI AMMINISTRATIVI — 47, 53 (nota b), 54 a 57.
 MANDAMENTI GIUDIZIARI — V. *Preture*.
 MANICOMI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*. (Circa i manicomi giudiziari, v. *Carceri*).
 MANO D'OPERA (Prezzo della) — V. *Mercedi degli operai*.
 MARCHE DI FABBRICA E DI COMMERCIO — 469.
 MARINA MERCANTILE (Forze motrici in servizio della) — V. *Forze motrici*.
 MARINA MERCANTILE (Materiale e personale; costruzioni navali; sinistri marittimi; premi e compensi) — 827 e segg., e 1079, 1080.
 MARINA MERCANTILE (Spese per la) — 832. V. anche prospetto a pag. 836 e corrispondente nota a.
 MARINA MILITARE (Condizioni sanitarie dei corpi della) — 214.
 MARINA MILITARE (Coscritti analfabeti) — 251, 1073.
 MARINA MILITARE (Forza e reclutamento dei corpi della marina militare; forza del naviglio da guerra) — 1021 e segg.
 MARINA MILITARE (Forze motrici in servizio delle Amministrazioni e degli Opifici dipendenti dal Ministero della marina) — V. *Forze motrici*.
 MARINA MILITARE (Risultati dell'esame fisico dei coscritti) — 199, 1071.
 MARINA MILITARE (Scuole per la) — 295.
 MARINA MILITARE (Spese per la) — 833, 836.
 MARINA MILITARE (Valore dei materiali marittimi da guerra) — 948.
 MATRICOLE DELLA GENTE DI MARE — 638 a 641, 1080.
 MATRIMONI (N° dei) — 124 a 127, 134, 136, 1068.
 MATRIMONIO (Dispense da impedimento a contrarre) — 839.
 MEDICI E CHIRURGI (N° dei) — 169 a 171.
 MENDICITÀ (Ricoveri di) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 MERCEDI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE — 799, 811 a 836.
 MERCI IMBARCATE E SBARCATE — V. *Navigazione marittima*.
 MERCI IMPORTATE ED ESPORTATE — V. *Commercio coll'estero*.
 MERCI (Prezzi di alcune) — 471 e segg., e 1075.
 MERCI TRASPORTATE SULLE FERROVIE — V. *Ferrovie*.

- MERETRICIO — 174, 175^r(nota).
 MESTIERI (Leghe e Federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
 METALLI PREZIOSI (Produzione e commercio dei) — V. *Industria, e Commercio coll'estero*.
 METEOROLOGIA — 18 e segg.
 MIGIURTINI (Protettorato sul territorio dei) — V. *Possessi e protettorati italiani*.
 MIGRAZIONI INTERNE DI LAVORATORI — 799, 806 a 810.
 MINIERE — 484 a 489.
 MINORENNI CONDANNATI (N° dei) — V. *Giustizia*.
 MINORENNI DETENUTI — V. *Carceri e riformatori*.
 MODELLI E DISEGNI DI FABBRICA — 469.
 MONETAZIONE E CREDITO — 729 e segg.
 MONETAZIONE (Spese di) — 885, 886.
 MONOPOLI GOVERNATIVI — V. *Privative*.
 MONTA CAVALLINA E TAURINA (Servizio di) — 412.
 MONTI DI PIETÀ — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 MONTI (Posizione astronomica e altitudine di alcuni punti culminanti) — 5.
 MORBOSITÀ — V. *Igiene e sanità*.
 MORTALITÀ (Tavola di) — 139 a 143.
 MORTI (Cause delle) — 176 a 183, 186 a 193, 1070.
 MORTI (N° dei) — 124, 129 a 183, 185, 187, 188, 176 a 183, 186 a 193, 1066. V. anche *Mortalità*.
 MORTI VIOLENTE — 183 a 185, 191, 193, 1070.
 MOTORI — V. *Forze motrici*.
 MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE — V. *Popolazione*.
 MUTUO SOCCORSO (Società di) — 786 a 790.

N

- NATI NEL REGNO E ALL'ESTERO (N° degli abitanti censiti divisi secondo che erano) — 104, 105.
 NATI (N° dei) — 124, 128, 129, 184 a 187, 1066.
 NAUFRAGI — 637.
 NAVIGAZIONE (Forze motrici in servizio della) — V. *Forze motrici*.
 NAVIGAZIONE MARITTIMA (Movimento della) — 593 e segg. (si richiama l'attenzione sulla *avvertenza* fatta nella succitata pag. 593).
 NAVIGLIO DA GUERRA (Forza del) — 1021, 1033 a 1035.
 NAVIGLIO DA GUERRA (Valore del) — 948.
 NAVIGLIO MERCANTILE — 628 a 637, 1079. V. anche *Forze motrici*.
 NAZIONALITÀ DEGLI ABITANTI CENSITI NEL REGNO — V. *Stranieri*.
 NEVE (Frequenza della) — 41, 42.
 NOGAL (Protettorato sul territorio del) — V. *Possessi e protettorati italiani*.

O

- OBBA (Protettorato sul territorio del Sultano di) — V. *Possessi e protettorati italiani*.
 OFFICINE — V. *Industria*.
 OMICIDI (N° degli) — V. *Morti violente, e Giustizia*.
 OPERAI (Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro) — 794 a 797.
 OPERAI (Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli) — 798.
 OPERAI (N° degli operai colpiti da infortuni sul lavoro) — 800, 848 a 853.
 OPERAI (Leghe e federazioni di) — V. *Organizzazioni operaie*.
 OPERAI (Mercedi degli) — 799, 811 a 836.
 OPERAI (Migrazioni interne di) — 799, 806 a 810.
 OPERAI (N° degli) — V. *Industria*.
 OPERE DATE IN LETTURA NELLE BIBLIOTECHE GOVERNATIVE (N° delle) — 298, 299.
 OPERE DICHIARATE PER LA RISERVA DEI DIRITTI DI AUTORE — 812, 813.
 OPERE PIE — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 OPERE PUBBLICATE (N° delle) — 802 a 804.
 OPIFICI — V. *Industria*.
 ORFANOTROFI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

ORGANIZZAZIONI OPERAIE — 799, 801 a 806, 1080.

OROGRAFIA — V. *Monti*.

OSPEDALI E OSPIZI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*. (Circa i manicomi giudiziari - V. *Carceri*).

OSSERVATORI METEOROLOGICI (Posizione astronomica e altitudine degli) — 14 a 16.

P

PASSEGGERI — V. *Viaggiatori*.

PASTORIE — V. *Bestiame*.

PATRIA POTESTÀ (Esercizio della) — 837.

PATRIMONIO DEI COMUNI — 1004 (nota a).

PATRIMONIO DELLO STATO — 943 a 955.

PATRIMONIO FERROVIARIO — 652, 653. — V. anche *Patrimonio dello Stato*.

PATROCINIO GRATUITO — 845.

PATRONATI DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

PELLAGRA — 175, 179, 190, 192, 1070.

PENSIONI GOVERNATIVE — 876, 877, 955.

PENSIONI MONASTICHE — V. *Fondo per il culto, e Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma*.

PERIODICI PUBBLICATI NEL REGNO (N° dei) — 805 a 809.

PERIODICI SCRITTI IN LINGUA ITALIANA PUBBLICATI ALL'ESTERO — 810, 811.

PESCA MARITTIMA (Barche e battelli addetti alla) — 684, 1079.

PESCA MARITTIMA (Battelli partiti per esercitare la grande pesca) — 623 a 625.

PESCA MARITTIMA (Prodotto della) — 465, 466, 1074.

PIGNORAMENTI DI MOBILI E FRUTTI PENDENTI — 348.

PIOGGIA (Frequenza delle precipitazioni e quantità dell'acqua caduta) — 33 a 36, 37 a 40.

POLIZIA DEI COSTUMI — 174, 175 (nota).

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER CATEGORIE DI COMUNI — 74 a 77.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER CULTI — 109.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER ETÀ, PER SESSI E PER STATO CIVILE — 94 a 103.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER FAMIGLIE E ALTRE CONVIVENZE — 91 a 93.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER LUOGO DI NASCITA — 104, 105.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER NAZIONALITÀ — 106, 107.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA PER PROFESSIONI O CONDIZIONI — 110 a 123.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA SECONDO L'ALTITUDINE SUL LIVELLO DEL MARE DEI COMUNI OVE DIMORAVA — 70 a 73.

POPOLAZIONE CLASSIFICATA SECONDO LA QUALITÀ DELLA DIMORA — 67 (note e, f).

POPOLAZIONE DIVISA IN AGGLOMERATA E SPARSA — 78.

POPOLAZIONE DIVISA PER GRANDI DIVISIONI NATURALI — 11.

POPOLAZIONE ITALIANA ALL'ESTERO — 164, 165. V. anche *Emigrazione all'estero*.

POPOLAZIONE SECONDO GLI ATTI DELLO STATO CIVILE (Movimento della) — 124 a 133, 1066.

POPOLAZIONE TOTALE E SUO AUMENTO:

nell'insieme del Regno — 51, 52, 53, 67, 69, 1063.

nelle provincie e nei compartimenti — 52, 54 a 69, 1064, 1065.

nei circondari (o distretti) — 54 a 67.

nei comuni principali — 79 a 90).

PORTI MARITTIMI PRINCIPALI (Movimento della navigazione nei) — 614 a 621.

PORTI (Quantità delle merci caricate sulle ferrovie nei) — 633, 636.

POSIZIONE ASTRONOMICA:

dei punti estremi del territorio del Regno — 2, 3.

di alcuni punti culminanti — 5.

degli Osservatori meteorologici — 14 a 16.

POSSESSI E PROTETTORATI ITALIANI — 1087 e segg.

POSTE (Casse postali di risparmio) — V. *Casse di risparmio*.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI (Uffici, Personale, movimento delle corrispondenze, ecc.) — 701 e segg.

POSTE, TELEGRAFI E TELEFONI (Proventi e spese; valore delle linee telegrafiche, ecc.; museo postale) — 871, 882, 885, 906 a 909, 947, 951.

PREMI E COMPENSI A FAVORE DELLA MARINA MERCANTILE — 642 a 644, 1080.

PRETURE (Lavori delle) — V. *Giustizia*.

PRETURE (N° delle) — 880.

PREVIDENZA — 778 e segg., e 1080 (si richiama l'attenzione sulla *avvertenza* fatta in principio della pag. 774).

PREZZI DI ALCUNE DERRATE E MERCI — 471 e segg., e 1075.

PRIVATIVE DELLO STATO:

Lotto — 871, 879, 908, 905.

Sale — 482, 483, 474, 507, 508, 540, 870, 879, 902 a 905, 947, 1074, 1078.

Tabacchi — 405, 464, 478, 509, 510, 539, 870, 879, 902, 904, 946, 1074, 1078.

V. anche *Poste e telegraf.*

PRIVATIVE INDUSTRIALI — 467 a 469.

PROCEDIMENTI CIVILI E PENALI (N° ed esito dei) — V. *Giustizia*.

PRODUZIONE AGRARIA — 895 a 405, 1078.

PRODUZIONE INDUSTRIALE — V. *Industria*.

PROFESSIONI O CONDIZIONI DEGLI ABITANTI — 110 a 123.

PROFESSORI (N° dei) — V. *Insegnanti*.

PROPRIETÀ FONDIARIA (Debito ipotecario iscritto sulla) — 761 e segg.

PROPRIETÀ FONDIARIA (N° dei proprietari secondo il censimento della popolazione) — 122, 123.

PROPRIETÀ INDUSTRIALE — 467 a 469.

PROPRIETÀ LETTERARIA — 812, 813.

PROSTITUZIONE — 174, 175 (nota).

PROTESTANTI CENSITI NEL REGNO (N° dei) — 109.

PROTESTI CAMBIARI — 848.

PROTECTORATI ITALIANI — V. *Possessi e protettorati italiani*.

PROVINCIE (Bilanci delle) — 978, 994 a 1008.

PROVINCIE (N° e popolazione delle) — 47, 49 a 52, 53 (nota b), 54 a 89, 1064, 1085.

PUBBLICAZIONI NON PERIODICHE E PERIODICHE (N° delle) — V. *Stampa periodica e non periodica*.

R

RACCOLTI — 895 a 405, 1078.

REATI — V. *Giustizia*.

RECIPIENTI DI VAPORE — 420, 481.

RECLUTAMENTO DELL'ESERCITO E DELLA MARINA — V. *Leve*.

RELIGIONI PROFESSATE — 109.

RENDITA PUBBLICA (Corsi della) — 738, 739.

RENITENTI (N° dei coscritti) — 1017, 1018, 1029, 1031.

RIABILITAZIONI — 859.

RICCHEZZA MOBILE — V. *Imposte dirette*.

RICORSI IN CASSAZIONE — V. *Giustizia*.

RICOVERI, RITIRI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

RICREATORI — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.

RIFORMATI E RIVEDIBILI NELLE LEVE MILITARI — 194 a 199, 1016, 1013, 1028, 1030, 1071.

RIFORMATORI — V. *Carceri e riformatori*.

RIMBOSCAMENTI — 406, 407 (note).

RIMPATRI DI EMIGRATI — 168, 1070.

RISERVE METALLICHE — V. *Fondi metallici*.

RISPARMIO (Casse di) — 775 a 785, 1080.

RIVEDIBILI NELLE LEVE MILITARI — V. *Riformati e rivedibili*.

RIVISTE MILITARI DEI CAVALLI E MULI — 410, 411.

RIVISTE PERIODICHE (N° delle) — V. *Periodici*.

RUOLI DELLA REGIA MARINA — 1021 a 1027.

RUOLI DELLE IMPOSTE DIRETTE — 910 a 922.

RUOLI DELL'ESERCITO — 1009 a 1015.

RUOTE PER GLI ESPOSTI — 234.

S

- SALARI DEGLI OPERAI IN ALCUNE INDUSTRIE — 799, 811 a 836.
 SALE — V. *Privative*.
 SALE CELTICHE — 174, 175 (nota).
 SANITÀ PUBBLICA — V. *Igiene e sanità*.
 SCIOPERI — 800, 887 a 847.
 SCONTI (Ammontare degli) — V. *Credito*.
 SCONTO (Saggio dello) — 742, 748 (nota d).
 SCORTE METALLICHE — V. *Fondi metallici*.
 SCUOLE DI BELLE ARTI — 283, 284.
 SCUOLE ELEMENTARI:
 diurne 258 a 260, 262 a 265.
 serali, festive e autunnali — 261, 263, 265.
 SCUOLE FEMMINILI SUPERIORI O DI COMPLEMENTO AL CORSO ELEMENTARE — 266.
 SCUOLE INDUSTRIALI E COMMERCIALI — 281, 282.
 SCUOLE MILITARI — 294, 295.
 SCUOLE MINERARIE — 281.
 SCUOLE MUSICALI — 284.
 SCUOLE NORMALI — 267 a 269.
 SCUOLE SECONDARIE CLASSICHE E TECNICHE — 270 a 279. (Circa i Collegi militari v. pag. 294).
 SCUOLE SPECIALI E PRATICHE DI AGRICOLTURA — 280.
 SCUOLE SUPERIORI SPECIALI — 290, 291.
 SCUOLE TECNICHE — 272.
 SCUOLE UNIVERSITARIE ANNESSE AI LICEI — 285 a 287. V. anche *Università*.
 SENATORI (N° dei) — 316.
 SEPARAZIONI PERSONALI DI CONIUGI — 340.
 SEQUESTRI GIUDIZIARI — 343.
 SERRATE O CHIUSURE (*look-outs*) — 337, 347.
 SERVIZIO FERROVIARIO — V. *Ferrovie*.
 SERVIZI POSTALE, TELEGRAFICO E TELEFONICO — V. *Poste, telegrafi e telefoni*.
 SERVIZI POSTALI E COMMERCIALI MARITTIMI — 724.
 SERVIZI SANITARI — 169 a 171.
 SESSI (Popolazione divisa per) — V. *Popolazione*.
 SETIFICI — 443, 449. V. anche pag. 455.
 SINISTRI MARITTIMI — 637.
 SOCIETÀ DI CREDITO E DI PREVIDENZA; SOCIETÀ INDUSTRIALI — V. *Credito, e Previdenza*.
 SOMALIA ITALIANA — V. *Possessi e protettorati italiani*.
 SOPRAVVIVENZA E VITA PROBABILE (Tavole di) — 139 a 150.
 SORDO-MUTI (Istituti per) — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 SORDO-MUTI (N° dei) — 217.
 SOVRIMPOSTE COMUNALI — 975, 983, 985, 990 a 993.
 SOVRIMPOSTE PROVINCIALI — 994, 995, 998, 1000, 1002, 1003.
 SPESE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE — V. *Entrate e spese dei comuni e delle provincie*.
 SPESE DELLO STATO — V. *Entrate e spese dello Stato*.
 SPESE DI BENEFICENZA — V. *Beneficenza ed assistenza pubblica*.
 SPOSI ANALFABETI — 254 a 256, 1073.
 SPOSI (N° degli) — V. *Matrimoni, e Popolazione*.
 STABILIMENTI DI DETENZIONE PREVENTIVA, DI PENA E DI CORREZIONE — V. *Carceri e riformatori*.
 STABILIMENTI INDUSTRIALI — V. *Industrie*.
 STAMPA PERIODICA E NON PERIODICA — 301 e segg.
 STANZE DI COMPENSAZIONE — 741.
 STATO CIVILE (Movimento della popolazione, secondo gli atti dello) — 124 a 133, 1066.
 STATO CIVILE (Popolazione classificata per) — V. *Popolazione*.
 STAZIONI METEORICHE (Posizione astronomica e altitudine delle) — 14 a 16.
 STRADE CARREGGIABILI — 646, 692 a 699.
 STRADE FERRATE — V. *Ferrovie*.

STRANIERI CENSITI IN ITALIA (N° degli) — 106, 107.

STUDENTI (N° degli) — V. *Istruzione*.

SUICIDI — 188 a 186, 191, 198, 1070.

SUPERFICIE BOSCHIVA — 406, 407.

SUPERFICIE GEOGRAFICA — 11, 49 a 51, 54 a 57.

T

TABACCHI — V. *Privative*.

TASSE COMUNALI E PROVINCIALI — V. *Bilanci comunali e provinciali*.

TASSE ERARIALI — V. *Finanze dello Stato*.

TELEFONI — V. *Poste, telegrafi e telefoni*.

TELEGRAFI — V. *Poste, telegrafi e telefoni*.

TEMPERATURA — 17 a 24.

TENSIONE DEL VAPORE — 25 a 28.

TERRENI BOSCHIVI — 406, 407.

TERRITORIO DEL REGNO:

Posizione astronomica 2, 8.

Superficie 11, 49 a 51, 54 a 67.

Maggiori dimensioni lineari 4.

Sviluppo dei confini terrestri e delle coste marittime 10.

TIENTSIN (Concessione italiana di) — 1059.

TONNARE — 466.

TRAFFICI — V. *Commercio coll'estero, Navigazione marittima, e Ferrovie*.

TRAMVIE A TRAZIONE MECCANICA — 646, 689 a 691.

TRASPORTI — V. *Ferrovie, Navigazione marittima, e Poste e telegrafi*.

TRATTATI DI COMMERCIO — 514 a 517.

TRIBUNALI CIVILI E PENALI (Lavoro dei) — V. *Giustizia*.

TRIBUNALI CIVILI E PENALI (N° dei) — 881.

TRIBUTI — V. *Finanze dello Stato, e Finanze comunali e provinciali*.

TUTELE — 888.

U

UFFICI POSTALI, TELEGRAFICI E TELEFONICI (N° degli) — V. *Poste, telegrafi e telefoni*.

UMIDITÀ RELATIVA — 29 a 32.

UNIVERSITÀ, ALTRI ISTITUTI UNIVERSITARI E SCUOLE SUPERIORI SPECIALI — 285 a 298.

V

VACCINAZIONI — 172, 178.

VALORI DI ALCUNE DERRATE E MERCI — 471 e segg., e 1076.

VENDITE GIUDIZIARIE D'IMMOBILI — 841, 842.

VENDITE GIUDIZIARIE DI MOBILI E FRUTTI PENDENTI — 843.

VETERINARI (N° dei) — 169, 171.

VIABILITÀ — 645 e segg.

VIAGGIATORI IMBARCATI E SBARCATI — V. *Navigazione marittima*.

VIAGGIATORI TRASPORTATI SULLE FERROVIE — V. *Ferrovie*.

VITA PROBABILE — 189, 190.

Z

ZEOCA — V. *Monetazione*.

ZUCCHERIFICI — 458, 460, 461.



ERRATA-CORRIGE.

1° FASCICOLO (a).

Pag. 69 — *Popolazione media per chil. q. della provincia di Napoli* — Invece di 180.7, leggasi 1807.4.

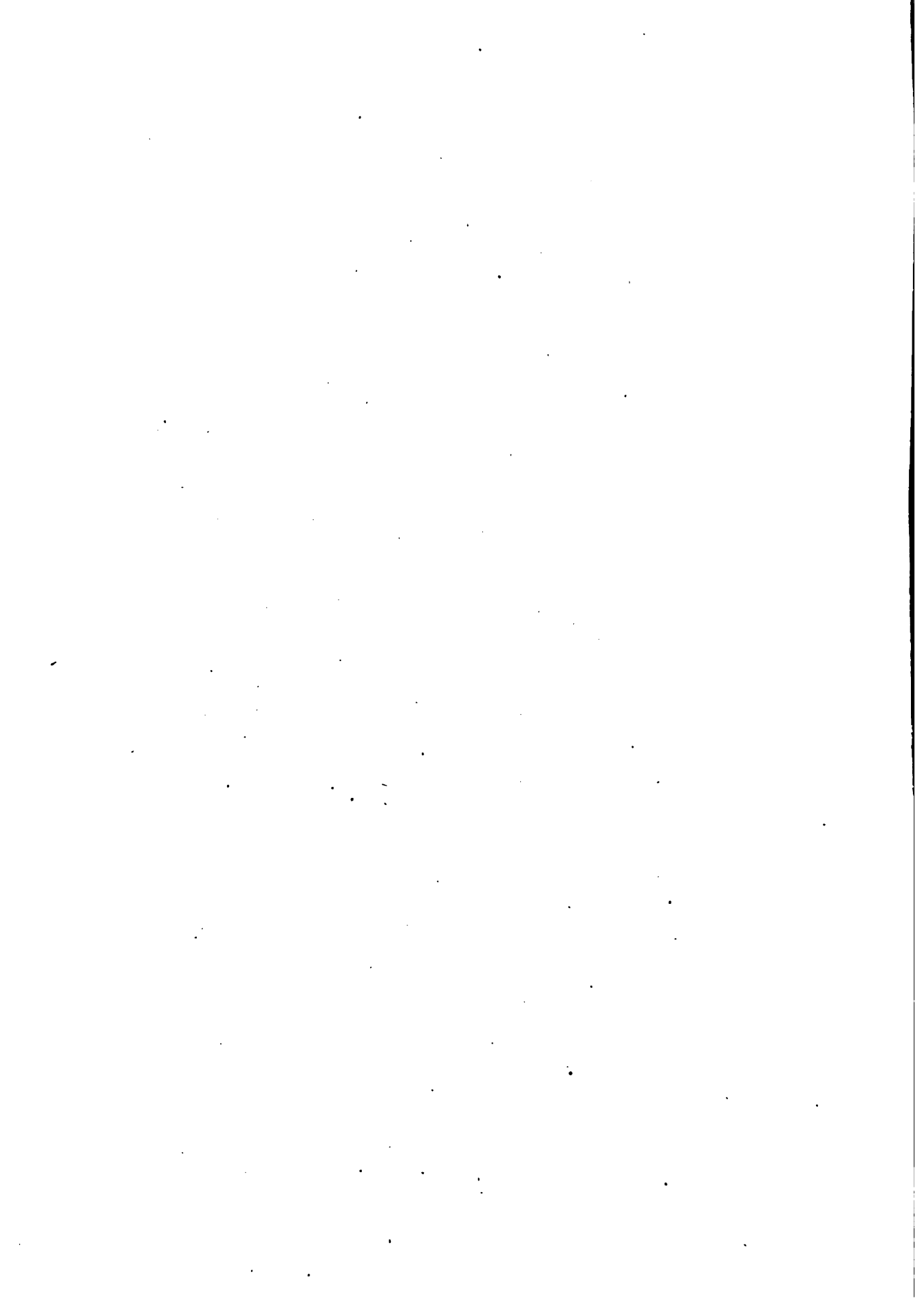
- » 208 — *Nota d - Ters'ultima riga* — Invece di teso modificamente in modo che possa cadere, ecc., leggasi teso modificamente in modo che *non* possa cadere, ecc.

2° FASCICOLO.

Pag. 852 — *Primo prospetto - Industrie chimiche e affini - 4ª colonna* — Invece di 58, leggasi 18.

- » 982 — *Intestazione* — Invece di Finanze comunali e provinciali, leggasi Finanze comunali.

(a) Circa il 1° Fascicolo vedansi anche le correzioni indicate a pag. 645 del Fascicolo medesimo.



Finito di stampare il 20 agosto 1908.

.....
**Il presente volume è in vendita in Roma,
Bologna, Milano e Napoli presso la Ditta FRATELLI TREVES,
al prezzo di lire 3.**
.....

LIBRARY USE ONLY

2025

